5. 3. 19.

5B.3.

DIZIONARIO

ITALIANO ed INGLESE

DI

FERDINANDO ALTIERI

TOM. I.

DIZIONARIO

ITALIANO ed INGLESE.

A

DICTIONARY

ITALIAN and ENGLISH,

Containing all the WORDS of the

VOCABULARY DELLA CRUSCA

And ſeveral HUNDRED more taken from the moſt

APPROVED AUTHORS;

WITH

PROVERBS and Familiar PHRASES.

TOM. I.

By FERDINAND ALTIERI,

Profeſſor of the ITALIAN Tongue in LONDON.

The SECOND EDITION, Corrected and Improved,

By EVANGELIST PALERMO, Teacher of the Italian Tongue.

LONDON,

Printed for WILLIAM INNYS, in Pater noſter-Row.

MDCCL.

WITH AUTHORITY.

Digitized by Google

TAVOLA de' Nomi DEGLI AUTORI
citati in queſt' Opera.

A

ALAM. Poeſ.	*Alamanni nelle Poeſie.*
Albert.	*Albertano.*
Alf. Paz.	*Alfonſo de' Pazzi, Rime burleſche. Manuſcritto.*
Alleg. Metam.	*Allegorie delle metamorfoſi di Ovidio dello Stradino. Manuſcritto.*
All. Poeſ.	*Aleſſandro Allegri nelle poeſie.*
Amb. Furt.	*Ambra nel furto, Franceſco d'Ambra nella commedia intitolata* il Furto.
Amm. Ant.	*Ammaeſtramenti Antichi.*
Arc. Sanaz.	*Arcadia di M. Jacopo Sanazzaro.*
Ar. Fur.	*Arioſto nel Furioſo, Poema Eroico di M. Lodovico Arioſto, intitolato* Orlando Furioſo.
Ar. Sat.	*Arioſto Satire.*
Ar. Rim.	*Rime dell' Arioſto.*

B.

Bemb. pr.	*Il Cardinal Bembo nelle proſe dove tratta della noſtra lingua.*
Bent.	*Bentivoglio, Guerre di Fiandra.*
Bern. rim.	*Rime Burleſche di M. Franceſco Berni.*
Bocc.	*Decamerone del Boccaccio, corretto dal Cavalier Lionardo Salviati.*
Boez. Varch.	*Il libro di Boezio della Conſolazione, volgarizzato da Benedetto Varchi.*
Borg. Mon.	*Opera di Monſig. Vincenzio Borghini della Moneta Fiorentina.*
Bronz. Rim. Burl.	*Bronzino nelle Rime burleſche.*
Burch. Son.	*Sonetti del Burchiello.*
But.	*Commento di M. Franceſco da Buti, ſopra il Poema di Dante.*

C.

Car. mat.	*Poeſie in iſcherzo di Annibal Caro, intitolate* Mattaccino.
Car. lett.	*Annibal Caro nelle lettere.*
Caſ. rim.	*Rime di Monſig. della Caſa.*
Cecch. Corred.	*Commedia di Giovanmaria Cecchi intitolata* Corredo.
Cecch. Spirit.	*Commedia di Giovanmaria Cecchi intitolata* lo Spirito.
Cin. oſs.	*Oſſervazioni del Cinonio ſopra la lingua.*
Cin. Son.	*Sonetti di M. Cino da Piſtoja, uno de' Poeti antichi.*
Cirif. Calv.	*Ciriffo Calvaneo. Poema in ottava rima, così intitolato.*
Com. Par. / Com. Purg. / Com. Inf.	*Commentatore di Dante nel ſeſto del Paradiſo, del Purgatorio, e dell' Inferno.*
Conviv. Dan.	*Convivio di Dante.*
Cortig. Caſtig.	*Il Cortigiano del Conte Baldaſſar Caſtiglione.*
Cron. Vell.	*Cronica della famiglia del Velluti.*
Curz. Marig.	*Poeſie di Curzio Marignolli.*

Dant.

D.

Dant. Inf. } Dant. Purg. } Dant. Par.	*Dante nell' Inferno.* *Dante nel Purgatorio.* *Dante nel Paradiſo, Poema, ovvero la Divina Commedia di Dante Aligbieri.*
Dant. rim.	*Dante nelle rime.*
Dant. Conv.	*Convivio di Dante.*
Dati.	*Dati, nelle vite de' Pittori.*
Dav. Iſt.	*Davila, Iſtoria delle guerre civili di Francia.*
Dav. Oraz.	*Davanzati nell' orazione funerale.*
Diar. del Mon.	*Diario, ovvero ſtorietta del Monaldi, ſcritta a mano.*
Ditt.	*Il Dittamondo di Fazio degli Uberti, dettato in terza rima.*

E.

Eſp.	*Eſpoſizione del Paternoſtro.*

F.

Fav. Eſop.	*Due volgarizzamenti delle Favole d'Eſopo, ſcritti a mano dal fu Senatore, e Marcheſe Bernardi Capponi, e dal Senatore, e Marcheſe Vincenzio Capponi.*
Fili. Vill.	*Filippo Villani nella giunta alla ſtoria di Matteo ſuo padre.*
Filic.	*Filicaja, le Canzoni ſtampate, e manuſcritte di Vincenzio da Filicaja.*
Ferr. Pall.	*Ferrante Pallavicino.*
Filoc.	*Filoccolo, o Filocopo di m. Gio: Boccacci.*
Fir. Aſ.	*Firenzuola nell' Aſin d' oro.*
Fir. let.	*Firenzuola, lettere in lode delle Donne.*
Fir. luc.	*Firenzuola, nella Commedia detta* I lucidi.
Fir. Trinuz.	*Firenzuola, nella Commedia detta la Trinuzia.*
Fran. Sacch.	*Novelle di Franco Sacchetti, Teſto a penna.*

G.

Galat.	*Galateo di Monſig. Gio: della Caſa.*
Gal. Comp.	*Galileo, compaſſo Geometrico.*
Gell. Sp.	*Gello, in una Commedia intitolata* la Sporta.
Guicc. ſtor.	*Franceſco Guicciardini nella ſua ſtoria.*
Guid. cav.	*Rime di Guido Cavalcanti.*
G. V.	*Iſtoria di Gio. Villani.*

L.

Laber.	*Laberinto d' amore di M. Gio: Boccacci.*
Liv. Tit.	*Volgarizzamento della prima Deca di Tito Livio, Teſto a penna.*
Lor. Let.	*Lettere del Loredano.*
Luig. Pulc. Morg.	*Morgante, Poema di Luigi Pulci.*

M.

Mand. — *Mandragora, Commedia del Segretario Fiorentino.*
M. V. } *Storia di Matteo, e di Filippo Villani.*
F. Vill. }
Matt. — *Diſcorſo del Mattiuolo ſopra Dioſcoride.*
Mont. — *Rime del Montemagno.*

N.

Nan. — *Nani ſtoria di Venezia.*
Nov. ant. — *Cento Novelle antiche ſtampate in Firenze da' Giunti.*

O.

Orl. Inn. — *Orlando Innamorato.*
Ovid. piſt. — *Volgarizzameno delle piſtole d'Ovidio, Teſto a penna.*

P.

Pallav. St. — *La Storia del Concilio Tridentino del Card. Sforza Pallavicino.*
Paſt. fid. — *Guarino nel Paſtor fido.*
Petr. — *Canzoni di M. Francesco Petrarca.*
Pataff. Br. — *Pataffio di Ser Brunetto. Teſto a penna.*
Piſt. Ov. — *Volgarizzamento delle piſtole d'Ovidio. Teſto a Penna. Fu di Baſtian de' Roſſi.*

R.

Redi oſſ. anim. — *Redi nelle oſſervazioni degli animali.*
Rim. ant. — *Rime antiche di diverſi autori.*
Ruc. Ap. — *Bernardo Ruccellai nel ſuo Poemetto dell' Api.*

S.

Salv. granch. — *Granchio, Commedia del Cavalier Lionardo Salviati.*
Sanaz. Arcad. — *Arcadia del Sanazzaro.*
Segn. Pred. — *Prediche del P. Segneri.*
Sen. tranq. — *Seneca della tranquillità dell' anima.*
Serd. — *La Storia dell' Indie del P. Maffei, volgarizzata dal Serdonati.*
Stor. Europ. — *La Storia dell' Europa di Pierfranceſco Giamballari.*

T.

Tac. Dav. — *Volgarizzamento dell' Opere di Cornelio Tacito, fatte da Bernardo Davanzati.*
Taſſ. — *Torquato Taſſo nel Poema della Geruſalemme liberata.*
Firenz. Trinuz. — Trinuzia, *Commedia d' Agnol Firenzuola.*
Tav. rit. — *Libro de' Cavalieri erranti, intitolato* Tavola Ritonda. *Teſto a penna.*

V.

Varch. Stor. — *Il Varchi nella ſtoria Fiorentina.*
Virg. — *Virgilio nell' Eneide, volgarizzato da Annibal Caro.*
Vit. Plut. — *Volgarizzamento delle vite di Plutarco. Teſto a penna.*

Spie-

Spiegazione delle Breviature.

s. m.	*Sustantivo masculino.*
s. f.	*Sustantivo femminino.*
Adj.	*Addiettivo.*
Adv.	*Avverbio.*
Fem.	*Femminino.*
Prep.	*Prepositzione.*
Interj.	*Interjezione.*
Dim.	*Diminutivo.*
Pegg.	*Peggioratzivo.*
Plur.	*Plurale.*
ā	*Significa voce di minor uso.*
*	*Significa voce metaforica.*
†	*Parola, o espressione figurativa.*
P.	*Proverbio.*
V.	*Vedi.*

DIZIONARIO
ITALIANO ed INGLESE:
PARTE PRIMA,
NELLA QUALE
L'ITALIANO precede L'INGLESE.

THE
ITALIAN and ENGLISH
DICTIONARY:
The FIRST PART,
CONTAINING
The Italian before the English.

A.

A *The first letter of the alphabet in all languages, and first of the five vowels.*

A *in Italian, sounds always like* a, *in English, in these words, tall, war,* ex. andáre, *to go,* mangiáre, *to eat.*

A *it sometimes an article, which marks the dative case, either singular or plural.* ex. a me, *to me,* a voi, *to you.*

A *sometimes is a preposition, which signifies, to, in, of, by, and, with, under, at.*

Andáre a Parigi, *to go to Paris.*

Dimoráre a Londra, *to live in London.*

Da qui a tre giorni, *in three days.*

A venti miglia da Roma, *twenty miles off Rome.*

A forza di braccia, *by strength of arms.*

Due a due, *two and two.*

Nutricáre a latte, *to nourish with milk.*

A mia signoría, *under my command.*

A ragióne di sei per cento, *at the rate of six per cent.*

A *sometimes signifies, why, towards, to, against, for, after, in the, on, upon, as, in, at, between.*

A che piangi? *why do you cry?*

A tramontána, *towards the north.*

Doléntе a morte, *grieved to death.*

Combáttere a poca gente, *to fight against a handful of men.*

Eligere a capitáno, *to chuse for a captain.*

Uno a uno, *one after another.*

A pochi dì, *few days after.*

A nome del Re, *in the name of the King.*

Andáre a cavállo, *to go on horseback.*

A crédito, *upon trust.*

Ricévere a grand'onóre, *to take it as a great honour.*

Parláre a giuoco, *to speak in jest.*

V'aspetterò a desináre, *I expect you at dinner.*

Voi non fate differénza da me à lui, *make no difference between me and him.*

A' *with an apostrophe, is used instead of* ai, *to the.*

Gittáre a' cani, *to fling to the dogs.*

A, *joined to an infinitive mood, is englished by the particle* to.

Andáre a dormíre, *go to sleep.*

A, *sometimes is joined with the preposition,* presso, *near, almost, for ornament sake.*

Vecchio di presso a sessant'anni, *almost sixty years old.*

A B B.

ABBACÁRE [fare ábbaco] *to number, compute, or cast accounts.*

✻ Abbacáre [errare, uscir de' términi] *to be mistaken, to be out, to blunder.*

ABBACCHIÁRE, [báttere con pértica] *to beat down with a long pole, or rod.*

ABBACHÍERA, *s. f.* [che fa, o esércita l'arte dell'ábbaco] *a woman well versed in accounts.*

ABBACHIÉRE, *s. m.* } [che fa di ábbaco] *an arithmetician, an accountant.*
ABBACHÍSTA, *s. m.* }

ABBACINAMÉNTO, *s. m.* [l'abbacináre] *a dazzling, a glimmering, blearing.*

ABBACINÁRE, [accecáre] *to dazzle, to dim, to cloud.*

ABBACINÁTO, *adj.* [accecáto] *dazzled, dim, blinded.*

Aria abbacináta, *a thick, or foggy air.*

Colóre abbacináto, *a dim colour.*

ABBACO, *s. m.* [arte di far le ragióni, e i conti] *arithmetick, the art of numbering, or of casting accounts.*

ABBADÉSSA, *s. m.* [che meglio si dice badéssa] *an abbess.*

ABBADÍA, *s. f.* [badia] *an abby.*

ABBAGLIAMÉNTO, *s. m.* [impediménto nella vista] *dazzling.*

Abbagliaménto [offuscazióne] *dimness of sight.*

✻ Abbagliaménto [inconsiderazióne] *rashness, unadvisedness, want of discretion.*

ABBAGLIÁRE, [l'effetto che fa il sole, ò altro corpo luminoso, quando ferisce negli occhi] *to dazzle, to hurt the sight with too much light.*

✻ Abbagliáre gli occhi dell'intellétto, *to cloud, or darken the understanding.*

✻ Abbagliáre [sorpréndere, ingannáre] *to cast a mist before one's eyes, to seduce, to beguile.*

Abbagliáre [quando in leggéndo, o in símili operazióni, la vista non regge al veder distintaménte le cose] *to be dazzled, or blind.*

Io abbáglio, *I can't see.*

ABBAGLIÁTO, *adj. dazzled, v.* abbagliáre.

ABBÁGLIO, *s. m.* } [abbagliaménto] *a dazzling.*
ABBAGLIÓRE, *s. m.* }

ABBAJAMÉNTO, *s. m.* [l'abbajáre] *the barking, or baying of a dog.*

ABBAJÁNTE, *adj. m. f.* [ch'abbája] *barking, baying.*

ABBAJÁRE, [il mandar fuori che fà il cane la sua voce] *to bark, to bay at a dog.*

Abbajáre [manifestáre] *to discover, to disclose, or make known.*

Assai la voce lor chiaro l'abbája, *their voice discovers it plain enough. Dante.*

Abbajáre [favelláre sconsiderataménte] *to talk rashly.*

Abbajáre [far il bravo] *to brag, or boast, to brave it, to carry it high.*

Abbajáre alla luna, *to bark at the moon, to bark where one cannot bite.*

ABBAJÁTO, *adj. barked, bay'd.*

Digitized by Google

Abbajatóre, *s. m.* [che abbája] *a barker.*

* Abbajatóre [maldicénte] *a flanderer, a back-biter, or detractor.*

Abballáre, [legar in balle] *to pack up.*

Abballatóre, *s. m.* [che abbálla] *a packer.*

Abbaloroíre, *v.* Balordire.

Abbandonaménto, *s. m.* [l' abbandonáre] *an abandoning, forsaking, or leaving.*

Abbandonáre, [lasciáre affátto una cosa] *to forsake, to quit, to leave, to give over, to cast off.*

Le mie forze m' abbandónano, *my strength fails me.*

Abbandonáre i suoi amici, *to forsake his friends.*

Abbandonáre la patria, *to leave his country.*

Abbandonáre [riméttere nelle mani, e nell' arbítrio, lasciáre in preda] *to commit, to intrust, to put in one's hands.*

Abbandonársi [lasciárfi andar senza ritégno] *to give one's self over, to give one's self up.*

Abbandonársi alle passióni, *to give himself up to passion.*

Abbandonársi alle sensualità, *to gratify one's sensualities.*

Abbandonársi à tutte sorte di vizj, *to addict one's self to all manner of vices, to indulge one's self in all manner of vices.*

Abbandonársi [sbigottírsi, mancar d'ánimo] *to despond, to be discouraged, to lose one's courage.*

Un' ánima grande non s' abbandóna mai nelle avversità, *a great soul is never disheartened, or cast down, in adversities.*

Abbandonatamènte, *adv.* [senza rigoardo, senza ritégno] *vehemently, greatly, violently, extremely.*

Amáre una donna abbandonatamènte, *to love a woman to excess, to be passionately in love with a woman.*

Abbandonáto, *adj. forsaken, given over,* v. abbandonáre.

Tutto 'l pensier della guerra abbandonáto, *having laid aside all thoughts of war.*

Un ammaláto abbandonáto da medici, *a sick person given over by physicians, a person desperately ill.*

Abbandonatóre, *s. m.* [che abbandóna] *a forsaker, he that forsakes, a deserter.*

Abbandonevolménte, *adv.* [abbandonatamènte] *desperately, vehemently, extremely, violently.*

Abbandóno, *s. m. a leaving or forsaking.*

Lasciare in abbandóno, *to leave at random.*

Metter tutto in abbandóno, *to leave all things to be pillaged.*

Abbarbagliáre, [offuscáre la vista] *to dazzle.*

Abbarbagliáto, *adj. dazzled.*

Abbarbáglio, *s. m. dazzling.*

Abbarbicársi, [l' appiccárfi che fanno le piante colle loro radici] *to take root.*

Abbarbicáto, *adj. rooted, that has taken root.*

* Male abbarbicáto [o invecchiáto] *an inveterate, or old disease.*

Abbarcáre, [far le barche di grano, o legnámi] *to heap the boat with corn, or wood.*

Abbardáre, [méttere il bardéllo] *to saddle with a pack saddle.*

Abbarráre, [mettere sbarra per impedire il passo] *to bar, or shut up with a bar, to put a bar cross the road.*

Abbarráre la strada, *to stop up the way, or passage.*

Abbarráre [ingannáre al giuóco] *to bubble, to cheat at play.*

Abbaruffaménto, *s. m.* [confusióne, scompiglio] *a scuffle, quarrel, dispute.*

Abbaruffáre, *to scuffle, to quarrel.*

Abbaruffársi, *to engage, or intangle one's self, to run into.*

Abbassácine, *s. f.* } *a fall, diminution, abasement.*
Abbassaogióne, *s. f.* }
Abbassaménto, *s. m.* }

Abbassáre, [chináre] *to pull, to bring down, to lower.*

Abbassár gli occhi, *to cast down the eyes.*

Abbassáre [diminuíre, scemáre] *to diminish, to lessen, abate.*

Abbassar l' orgóglio, *to bring down one's pride.*

Abbassáre [declináre, calare] *to decline, decay, or abate.*

Il vento s'abbássa, *the wind abates.*

Abbássa il giorno, *it begins to grow late, it draws towards night.*

Abbassan l' acque, *the waters fall.*

Abbassáre la lancia, *to couch, or rest the lance.*

Abbassáto, *v. abbassare.*

Abbásso, *adv. below.*

E' abbasso? *Is he below?*

Abbásso, *s. m.* [calo, termine mercantile] *a fall, or lowering of the price.*

Avisátemi l' abbásso d' una tal mercanzía, *let me know how much a commodity is fallen.*

Abbastaroiménto, *s. m. corruption, degeneracy.*

Abbastaroíre, *to corrupt, to marr, to adulterate.*

Abbastaroírsi, *to degenerate, to be marr'd.*

Abbastionáre, *to fortify with bastions.*

Abbatacchiáre, *to beat down with a long pole, or rod.*

Abbáte, *s. m. an abbot.*

Abbáttere, [mandar a terra] *to pull down, to overthrow, to batter down.*

Abbáttere [detrárre dalla somma] *to bate, to abate.*

Abbáttere dal prezzo, *to bate something of the price.*

Abbáttere la vela, *to strike sail.*

Abbáttere tende, *to break up, to decamp.*

Abbáttere [humiliáre] *to bring down, to humble.*

Abbátter la superbia, *to damp one's haughtiness.*

Abbáttersi, [trovárfi à caso, incontrárfi] *to hit, to meet, to meet with.*

Accádde d' abbáttermi io lui, *I chanced to hit upon him.*

S' abbatte di dire, *he happen'd to say.*

Essendo già véspero s' abbattè ad uno sentieruólo, *being already dark he came by chance into a foot path,* Bocc.

Abbáttuto, *v.* abbáttere.

Abbattiménto, *s. m. a meeting, or rencounter.*

Abbattimento, [mancánza di forze] *weakness, faintness.*

Abbattitóre, *m. one that pulls, or cuts down.*

Abbattutollare, [avvólgere insiéme] *to intangle, or ravel.*

Abbellare, *v.* abbellire.

Abbelliménto, *s. m* [adornaménto] *ornament, embellishment.*

Abbellimento, [finzióne] *dissimulation, dissembling.*

Abbellire, [far bello, adornáre] *to paint, to adorn.*

Abbellire un discórso, *to flourish one's discourse.*

Abbellíto, *part. painted, adorn'd.*

Abbendáre, *v.* bendáre.

Abbersaglíare, *to shoot at the white, or mark.*

Abbevrárar, [dar bere, più propriménte delle bestie] *to water, to drench, to sleep.*

Abbeverare un cavállo, *to water a horse.*

Abbeveráre, *to cast into a deep sleep, with some liquor.*

Abbeveráre [bere poco a poco] *to sip.*

Abbeveráto, *part. water'd.*

Abbevratóio, *s. m. a watering place.*

Abbeveratójo [piccolo vaso nel quale fida a mangiáre agli uccélli] *the drawer of a bird cage.*

* Abbiadare, [pascere di biada] *to give the horse some oats.*

* Abbiadáto, *part. fed with some oats.*

Abbianchíre, *v.* bianchíre.

Abbicáre, [ammucchiáre] *to heap up.*

Quando nell' huomo un buon volere s' abbica, *when a man has a good disposition.*

* Abbiéndo, *for* [avendo] *having.*

Abbientáre, [abilitáre] *to inable.*

Abbiénte, *adj. m. f.* [benestánte] *rich.*

Abbiénte, [capáce, ábile] *capable, able.*

Abbiénte à servírvi, *capable to serve you.*

Abbientíssimo, superl. *very capable, or apt.*

Abbirziónr, *s. f. abjection, meanness.*

Abbiétto, *adj. vile, abject, contemptible.*

Abbiétto d' ánimo, *of a base soul.*

Abbiodiáre, *to dawb.*

Abbigliaménto, *s. m.* [addóbbo] *ornament, finery, dress, attire.*

Abbigliáre, [ornáre, addobbáre] *to adorn, trim up, to furnish.*

Abbigliáre una casa, *to furnish a house.*

Abbigliáto, *part. furnished, trimmed up.*

Abbiocáre, [come fanno i polli] *to cluck.*

Abbiosciágine, *s. f.* [viltà] *cowardice.*

Abbiosciáre, [ricadére] *to fall again, to relapse.*

Abbiosciársi, [avvilírsi] *to be discouraged, to despond.*

Abbiosciarsi, [divenír fiácco di corpo] *to decay, to fade, to flag, to languish.*

Abbiosciáto, *part. decay'd, flagg'd.*

Abbisognánte, *adj. m. f.* [póvero] *necessitous, needy, indigent.*

Abbisognáre, [aver bisógno] *to want, to lack,* che t' abbisógna? *what d' ye want?*

Abbisognáre [bisognáre] *'tis a verb impersonal, only used in the third person singular.*

Ex. Abbisógna ch' io vada, *I must go.*

Abbisógna che tu venga, *thou must come.*

Abbisognóso, *adj. needy, indigent.*

Abbissáre, [cascáre in un abbísso] *to fall into a precipice, to ruin.*

Abbísso, *s. m. an abyss, a bottomless gulf, or pit.*

Abbísso [nella scrittúra significa l' inférno] *hell.*

Abbitumáre, [fregáre con bitúme] *to cement, to fasten with mortar.*

Abboccaménto, *s. m.* [conferénza] *an interview, conference, a parley.*

Abboccáre, *to fill to the gullet, or neck.*

Abboccársi con qualchedúno, *to have an interview, or conference with one.*

Abboc-

Abboccáre in mare, *to discharge, disburden, to disembogue into the sea.*
Abboccáto, *part. v.* abboccáre.
Abboccáto, *adj. sweet.*
Vino abboccáto, *sweet wine.*
Un abboccáto, *a glutton.*
Abboccatójo, *s. m. a gullet.*
Abboccatóre, *s. m.* [che procúra, gli abboccamenti] *a mediator.*
Abbocconáre [partíre in pícciole pezzi] *to cut very small.*
Abbominábile, *adj.* [detestábile] *abominable, execrable, detestable.*
Abbominaménto, *s. m.* } *abomina-*
Abbominánza, *s. f.* } *tion, de-*
Abbominazióne, *s. f.* } *testation.*
Avére in abbominazióne, *to abominate, to loath.*
Abbominare [detestáre, abborríre] *to abominate, to detest, to hate.*
Abbominátore, *s. m. one that abhorreth, or detesteth.*
Abbominatríce, *s. m. she that abhorreth.*
Abbominévole, *adj.* [degno d'abbominazióne] *detestable, abominable.*
Abbominevolménte, *adv.* [con abbominazióne] *abominably.*
Abbomínio, *s. m.* [abbominazióne] *abomination.*
Abbominóso, *adj.* [abbominévole] *abominable.*
Abbonacciáre [far bonáccia] *to calm, to pacify, or still.*
Abbonacciársi, *to grow calm.*
Il mare s'abbonáccia, *the sea grows calm.*
Abbonacciáto, *part. calmed, appeased, pacified.*
Abbonáre [far buono] *to discount, to deduct, to make good.*
Abbondaménto, *s. m. v.* abbondanzo.
Abbondánte, *adj. abounding, plentiful.*
Abbondantemênte, *adv.* [in gran copia] *abundantly, plentifully.*
Abbondantissimo, *very plentiful.*
Abbondánza, *s. f.* [dovízia, cópia] *abundance, plenty.*
Abbondánza, *at Florence 'tis a magistrate that provides the city with corn, and other provisions.*
Abbondazíere, *s. m.* [colui ch'è sopra l'abbondánza] *a victualler, one that provides the city with all sorts of provisions.*
Abbondáre [avere più che a sufficiénza] *to abound in or with, to have an abundance, or store of.*
Abbondévole, *adj.* [abbondánte] *plentiful.*
Abbondevolménte, *adv.* [in abbondánza] *abundantly, plentifully.*
Abbóndo, *s. m.* [abbondánza] *plenty, store.*
In abbóndo, *adv. plentifully.*
Abbondosaménte, *adv. copiously.*
Abbonire, [perfezionáre] *to make good, to improve, to better, prefiseo.*
Abbordáre [urtáre on vascéllo per combáttirlo] *to board a ship, to come up with a ship.*
Abbordáre [avvicinársi al lido] *to come to the coast, or shore, to land.*
Abbordáre [accostársi ad uno] *to come, or to draw near one, to accost him.*
Abbórdo, *s. m.* [l'abbordáre] *the running, or falling foul of ships one with another.*
Abbórdo [arrivo] *arrival, coming to.*
Abborracciaménto, *s. m.* [confusióne] *confusion, intricacy, perplexity.*
Abborracciaménto [imbriachézza] *drunkenness.*
Abborracciáre [rcciabbatáre] *to cobble, to bungle.*
Abborracciarsi [imbrincársi] *to fuddle one's self.*
Abborráre [errare] *to mistake, to be out, to err.*
Abborriménto, *s. m.* [l'abborríre] *abhorrence, abhorrency.*
Abborrénte, *adj. m. f.* [che abhórre] *abhorring, detesting.*
Abborríre [abbominare] *to abhor, to detest, to abominate, to loath, prefiseo.*
Abborríto, *part. abhorred, loathed.*
Abbortíre, *v.* abortíre.
Abbottársi [gonfiársi] *to swell like a toad.*
✻ Abbottársi [vanagloriársi] *to puff himself up, to be puffed up.*
Abbottinaménto, *s. m. plunder, pillage.*
Abbottinaménto [sedizióne] *mutiny, revolt, sedition.*
Abbottináre [far bottíno] *to pillage, rob, or plunder.*
Abbottinársi [rivoltársi] *to mutiny, to rise up in arms.*
Abbottinatóre, *s. m.* [sediziósо] *a mutinous fellow.*
Abbottonáre [affibbiár con bottóni] *to button.*
Abbottonatúra, *s. f. a button hole.*
Abbozzaménto, *s. m.* [schizzo] *a rough draught, or sketch.*
Abbozzáre [dar la prima forma à qualche cosa] *to sketch, to rough-hew.*
Abbozzáre un ritrátto, *to make the first draught of a picture.*
Abbozzatíccio, *adj.* [mezzo abbozzáto] *half shadowed, imperfect.*
Abbozzáto, *adj. begun.*
Abbozzatúra, *s. f.* } *the first draught*
Abbózzo, *s. m.* } *ght.*
Abbracciaménto, *s. m. embrace, embracing.*
Abbracciáre [stringer colle braccia] *to embrace, to coll.*
✻ Abbracciáre [compréndere] *to contain or comprehend, to include.*
✻ Abbracciáre [intraprendere] *to undertake, to take a business upon me.*
Abbraccerò tutte le occasióni di servírla, *I will take all opportunities to serve you.*
P. Chi molto abbráccia nulla stringe, *all grasp, all loose; he covet all and loose all.*
Abbracciáta, *s. f. embrace, embracing.*
Abbracciatóre, *s. f. gold-smith pyers.*
Abbráccio, *s. m. an embrace.*
Abbragiaménto, *s. m.* [incéndio] *a great fire, a conflagration.*
Abbraciáre [méttere à fuoco] *to fire, to set on fire.*
Abbragiáto, *part. set on fire, consumed by fire.*
Abbragiatóre, *s. m.* [incendiário] *an incendiary.*
Abbrancáre [prender con violénza] *to snatch.*
Abbreváre [tirar una barca] *to tow or haul.*
Abbreviáre [scorciáre] *to abridge, to shorten.*
Per abbreviáre, *in short, to make short.*
Abbreviáto, *part. abridged, shortened.*
Abbreviatóre, *s. m. an abridger, or abbreviator.*
Abbreviatúra, *s. f. abbreviation.*
Abbreviazióne, *s. f. v.* abbreviatúra.
Abbrindáre [patir freddo] *to be benumm'd, grow stiff with cold.*
Abbrindato, *adj. benumm'd, stiff.*
Abbronzacchiáre. } *to tan, to make*
Abbronzáre, } *tawny.*
Abbronzáre, *to singe, to burn up, to scorch, or blast.*
L'erba è abbronzáta dal sole, *the grass is burnt up by the sun.*
Le piante sono tutte abbronzáte, *all the plants are blasted.*
Viso abbronzáto, *a scorched face.*
Abbruciaménto, *s. m. burning, or fire.*
Abbruciánte, *adj. m. f. burning, scorching.*
Abbruciáre [consumár col fuoco] *to burn.*
Abbrociatíccio, *adj. burnt up or down.*
Abbrugiáre, *to burn.*
Abbrunáre [far buio] *to grow dusky,*
Abbrunír e [divénir bruno] *to become brown, or to make brown, to grow dusk, to darken.*
Abbruniménto, *s. m. burnishing.*
Abbruscáre [far brusco] *to give a tart taste.*
Abbrustiáre } *to blaze, to singe.*
Abbrustíre } *to blaze, to singe.*
Abbroustoláre, *to parch, to scorch, to toast.*
Abbruftóloe del pane, *to coast some bread.*
Abbruttáre [rendee brutto] *to make ugly.*
Abbujáre [oscurársi] *to grow dark.*
Prima ch'abbui, *before 'tis dark.*
Abbuonire, *to make good, or better, to mend, improve.*
Abburattáre [cérnere la farina] *to bolt, to sift.*
Abburattáre [stropazzáre] *to abuse, to use ill.*
Abburatóio, *s. m.* [stroménto per passar la farina] *a bolter, or bolting sloath form meal.*

A B D.

Abdicáre [rinunciáre à qualche dignità ecclesiástica] *to abdicate, to resign.*
Abdicáto, *part. abdicated, resigned.*
Abdicazióne, *s. f. abdication, resigning.*

A B E.

Abece, *a, b, c, the alphabet, or Christ-cross-row.*
Abecedáre, *to spell.*
Abecedário, *s. m. a teacher, or learner of a b c.*
Abecedário, *an a b c book.*
Abecdáre, *to spell.*
Abecdário, *s. m. a primmer.*
Abélline, *s. f. hazel, or small nuts.*
Aberráre [errare] *to go astray, or to wander up and down.*
Abestóne, *s. m. a kind of a blackish stone, which, being once heated, keeps its heat seven days after.*
Abétaja, *s. m. a wood of fir-trees.*
Abéte, *s. m.* [álbero grande e ramóso] *a fir-tree.*
Hus dall'abéte al faggio, *sometimes from the fir-tree to the beech-tree.*
Past. fid.
Abéto, *v.* abéte.

A B G.

Abgiuráre, *to abjure, to forswear.*
Abgiuratióne, *s. f. abjuration, the forsaking of an error.*

A B I.

Abiadágo, *s. m. a farm, a copyhold.*
Abiccáre [accumuláre] *to heap up.*
Abici, *s. m. the Christ-cross-row.*
Essere all'abici, *to be an a b c scholar.*
Tu non sai l'abici, *thou art an ignorant fellow.*
Abiettaménte, *adv. basely.*
Abiettáre, *to contemn, to despise.*

Abiezióne, *s. f. contempt, a slighting, despising.*

Abiétto, *adj.* [vile] *mean, despicable.*

Uomo d'ánimo abjetto, *a mean spirited man.*

Abíoa, *s. f. ivy, or ground-frankincense.*

Abioáre, *to twine about, as ivy doth.*

Abile, *adj. m. f.* [capáce, intelligénte] *clever, skilful, experienc'd.*

Abiléo, *s. m. a kind of the finest spunge.*

Abilíssimo, *superl. very able, or skilful.*

Abilità, *s. f.* [attitúdine, disposizione] *ability, address.*

Abilita [capacità] *art, skill.*

Uomo di grande abilità, *a very skilful man.*

Fare abilità, *to give time.*

E'gli feece abilita al pagáre, *he gave him time to pay.*

Abilitáre, *to enable, to incapacitate.*

Abilitáto, *part. enabled.*

Abinítio, *adv. from the beginning.*

Abiósio, *adv. faintly.*

Gittárli abiósio, *to cast one's self down, to discourage one's self.*

Abisnósso, *adv. bare-back'd.*

Cavalcáre abisnósso, *to ride bare back'd.*

Abissáre [sprofondáre] *to fall into an abyss, or bottomless pit.*

Abissáre [consumáre] *to waste, to squander away.*

Abissáre [distruggére] *to destroy, to ruin, to undo.*

Abissáre [perire] *to perish, to come to a fatal end.*

Abissáto, *part. v.* abissáre.

Abísso, *s. m.* [profondità] *an abyss, a bottomless pit.*

Abisso [cosa impenetrábile all'intelléto] *an abyss, a thing most abstruse or obscure.*

L'abísso della bontà divina, *the incomprehensibleness of God's bounty.*

Abísso, *hell.*

Abísto, *v.* abestóne.

Abitábile, *adv. habitable.*

Le terra abitábile, *the land of the living.*

Luogo abitábile, *a place inhabited.*

Abitácolo, *s. m.* [abitáto] *an habitation, abode.*

Abitággio, *s. m.*
Abitaggióne, *s. f.* } *an habitation.*

Abitánte, *adj. m. f. an inhabitant, dweller.*

Abitánza, *s. f. an habitation.*

Abitáre [far la sua dimóra] *to inhabit, to live, or to dwell in.*

Abitáre un palággio, *to lodge in a palace.*

Abitáre in campágna, *to live in the country.*

Abitatióne, *s. f. an habitation, dwelling.*

Abitatívo, *adj. habitable, which may be inhabited.*

Abitáto, *v.* abitáre.

Abitatóre, *s. m. an inhabitant, dweller.*

Abitatríce, *s. f. a she dweller or inhabitant.*

Abitazióne, *s. f.* [dimóra] *an habitation.*

Abitéllo, *s. m.* [ábito piccolo] *a small habit.*

Abitévole, *adj. m. f.* [che si può abitáre] *habitable.*

Abito, *s. m.* [vestiménto] *a suit, or sute of cloaths.*

L'ábito non fa 'l mónaco, *a tatter'd cloak may cover a good drinker, men are not to be judged by outward appearance.*

Pigliár l'ábito [fatti frate] *to take the religious habit, to go into a monastery.*

Abito [qualità acquistáta per frequénte uso] *habit, use, custom.*

Far ábito alla fatica, *to inure one's self to labour.*

Abituále, *adj. m. f.* [che procéde da ábito] *habitual.*

Abitualità, *s. f.* [costúme] *habit, use.*

Abitualménte, *adv. habitually.*

Abituáre [accostumáre] *to use, to accustom.*

Abituársi [accostumársi] *to use, to accustom one's self to any thing.*

Abituáto, *adj.* [accostumáto] *accustomed, used.*

Abituáto [vestíto del medémo colóre] *dressed in the same colour.* Dante.

Abitúdine, *s. f.* [modo, disposizióne] *habit, temper.*

Abitúdo, *s. m.* [abitazióne] *habitation, abode.*

A B L.

Ablatívo, *s. m.* [término di grammática] *the ablative case.*

Ablato, *adj. taken away.*

Abluzióne, *s. f. ablution, or washing.*

A B O.

Abolíre [annulláre, render vano] *to abolish, to annul, to repeal, to abrogate, to vacate, to antiquate, to extinguish, to annihilate.*

Abolíre una legge, *to abolish, to repeal a law.*

Abolíre un costúme, *to abolish, to antiquate a custom.*

Abolitióne, *s. m.* [estinzinne] *abolishment, disannulling, abrogation, annihilation, extinguishment.*

Abolíto, *adj.* [estínto] *abolished, repealed, abrogated, vacated, extinguished, annihilated, antiquated.*

Abonaménto, *s. m.* [l'abonáre] *mending, improving.*

Abonáre [render buono] *to make good, to better, to mend, to improve.*

Abortáre
Abortíre } [partorire prima del termine] *to miscarry, to be brought to bed before the time.*

Fare abortire, *to cause a miscarriage.*

Abortíre [non riuscire in un diségno] *to miscarry, to prove abortive.*

Fare abortire il disegno del nemico [rénderlo vano] *to make the enemy's design miscarry, to baffle them.*

Aborzione, *s. f.* [il partorire prima del termine] *abortion, miscarriage, the bringing forth before the time.*

Abortito, *adj. miscarried, brought to bed before the time. v.* abortire.

Abortívo, *s. m.* [ch'è nato primo del término] *an abortive or untimely child, or birth, one born before its time, a miscarriage.*

Abortívo, *adj. abortive, born before its time.*

Una creatúra abortíva, *an abortive child.*

Abortíccio, *s. m.* [ch' è nato prima del término] *a miscarriage, an untimely birth.*

Abortíccio, *adj.* [mostruóso] *monstrous.*

Abozzaménto, *s. m.* [l'abbozzáre] *the first draught, or rough beginning of any work.*

Abozzáre dar la prima forma così alla grossa] *to begin, or make the first draught of a thing, to sketch, to rough-hew.*

Abozzáre un ritrátto, *to make the first draught of a picture, to sketch, or trifle.*

Abozzáto, *adj. begun, v.* abozzáre.

Abozzatóio, *s. m.* [strumento di scultóre] *a great chisel, used by statuaries.*

Abozzatóre, *s. m.* [che abózza] *he that makes the first draught of a thing.*

Abozzatúra, *s. f.* [l'abozzáre] *the first draught or sketch.*

A B R.

Abriólo, *s. m.* [uccéllo da gábbio] *a thistle finch.*

Abrogáre [annulláre] *to abrogate, to repeal, to abolish, to disannul.*

Abrogazióne, *s. f.* [l'abrogáre] *abrogation, repealing, disannulling, abolishment.*

Abrogáto, *adj. abrogated, repealed, abolished, disannulled.*

Abrotáno, *s. m.*
Abrotíno, *s. m.* } [forte di erba] *southern-wood, an herb ever green.*

Abruscáre [render brusco] *to make something sharp, tart, or poignant.*

Abrusciáre, *v.* abbrusciáre.

Abruttáre [render brutto] *to make ugly or homely.*

Abruttáre [sporcáre] *to foul, soil, dirty, spot.*

Abruttársi [sporcársi] *to soil or spot, dirty one's self.*

Abruttáto, *adj. ugly, fouled, dirtied, soiled.*

A B S.

Absentáre, *v.* assentáre.

Absórbere [consumáre, inghiottíre] *to swallow up, to consume, to waste, to absorb.*

Absórto, *adj. swallowed up, consumed.*

ADVERTISEMENT.

See with S S those words which are not to be found under this head with B S.

A B U.

Abusáre [servírsi male d'una cosa] *to abuse a thing, to misuse it, to use it ill, to put it to a wrong use.*

Abusársi della pazienza di qualchedúno, *to abuse, or wear out a man's patience.*

Abusióne, *s. f.* [malúso] *an abuse, or misusing of a thing.*

Abusióne [ingánno] *a fraud, cheat, deceit.*

Abusivamente, *adv.* [con abusióne] *abusively, against the right use, improperly.*

Abusívo, *adj.* [impróprio] *abusive, against the right use, improper.*

Abúso, *s. m.* [malúso] *an abuse.*

Abúso [difusánza] *disuse, or disusage.*

Abuzzáco, *s. m.* [uccel di rapina simile al nibbio] *a buzzard.*

A C A.

Acacia, *s. f. a kind of yellow flower.*

Acáno, *s. m.* [sorte d' álbero] *Holly-oak.*

Acantávola, *s. f.* [stroménto di cirúlico] *an elevatory.*

Acánte, *s. f.* [erba medicinále] *groundsel.*

Acánte, *s. m. a gold-finch.*

Acentícine, *s. f. a gum-thistle.*

Acántio, *s. m. brasil tree.*

Acánto, *s. m. white-thorn, or hawthorn.*

Acaróne, *s. m. wild myrtle.*

A C C.

Acca, *s. m. the letter of the Alphabet H.*

Non vale un acca, *it is not worth a pin.*

Acca-

Accaoémia, *s. f.* adunánza d'huòmini illústri] *an academy*.

Accaoémico, *s. m.* [dell' accadémia] *an academical, an academist*.

Accadére [succédere, occórrere] *to happen, to come to paſs, Imp. verb.*

Come tal volta accáde, *as it happens ſometimes*.

Non accáde che voi mi diciáte il contrário, *you need not tell me the contrary*.

Accadiménto, *s. m.* [ſuccéſſo, avveniménto] *accident, chance*.

Accaduto, *adj. happened, befallen*.

Accappáre [arraffáre] *to ſnatch, to wreſt away*.

Accagionaménto, *s. m.* [imputazióne] *an imputation, charge*.

Accagionáre [incolpáre] *to impute, to lay upon, to charge with*.

Voi accagionáte il fallo a me, *you lay the fault upon me, or you charge me with it*.

Accagionáto, *adj. accuſed, charged*.

Accagliáre, *to curdle as milk*.

Accalappiáre [rinchiúder nel calápio] *to enſnare*.

Accalappiáre in prigióne, *to clap one up in priſon*.

Accalárе, *to pull, or bring down*.

Accaláre uo muro, *to bring a wall down*.

Accalárſi [abbaſſárſi] *to ſtoop*.

Accalárſi [humiliárſi] *to cringe, to ſubmit*.

Accaláto, *adj. ſtooped, cringed*.

Accaloáre, *to beat*.

Accalmáre, *to calm, to quiet*.

Accalonniáre [accuſár falſaménte] *to calumniate, ſlander, detract*.

Accaloráre [riſcaldáre] *to heat, to warm*.

Accaloráre [irritáre] *to provoke, to ſtir up*.

Accaloráto, *adj. heated, provoked*.

Accalorire [dar del calóre] *to warm, preſ.* iſco.

Accalorito, *adj. warmed*.

Accambiáre [cambiáre] *to exchange*.

Accambiáto, *adj. exchanged*.

Accambiatóre, *s. m.* [mercánte in cámbio] *a banker, a money-changer*.

Accaminár, *v.* incaminár.

Accampáre [fermárſi coll' eſército] *to incamp, to pitch a camp*.

Accampárſi, *to pitch one's camp*.

Accampáre [adunáre] *to gather, to aſſemble together*.

Accanalare [fare a guiſa di canále] *to channel, to chamfer*.

Accanaláre una colónna, *to chamfer a pillar*.

Accanaláto, *adj. chamfered*.

Accanalatúra, *s. f. chamfering*.

Accanáre [laſciáre il cane dietro la fiera] *to ſet a dog at wild beaſt*.

Accanáto, *adj. ſet after one*.

✻ Accanáto [ſtizzíto] *mad, inraged*.

✻ Accanáto [perſequitáto] *purſued*.

Accanáto da' ſuoi nemíci, *purſued by his enemies*.

Accanáto da' ſuoi creditóri, *dunned by his creditors*.

Accaneggiáre [irritáre] *to ſtir up, to anger*.

Accaneggiáre [arrabbiáre] *to inrage, to be mad*.

Accaneggiáto, *adj. inraged, mad*.

Accaníre, *v.* Accanáre.

Accannellare [avvólgere ſopra li cannélli] *to wind it to a ſkain or bottom*.

Accannellare, *to ſeaſon with cinnamon*.

Accánto, *v.* acánto.

Accantonárſi [fortificárſi] *to canton, to fortify one's ſelf in a place*.

Accapacciáre, *to intangle, or tangle*.

Accapáre [capáre] *to pick, to cull*.

Accapáto, *part. picked*.

I più accapáti letteráti, *the moſt learned men*.

Accapére [contenére] *to contain, hold, comprehend*.

Accapestáre, *to halter, to put on a halter*.

Accapigliaménto, *s. m. plucking one one another's hair*.

Accapicliársi, *to fall together by the ears*.

Mentre che l'uno e l'altro s'accapiglia, *whilſt they were ſtruggling together*. Bern. Orl.

Accapigliatúre, *s. f. v.* accapigliaménto.

Accapitoláre, *to make head-baade for books*.

Accapitoláre, *to reduce or divide into heads or chapters*.

Accapitoláre [chiamáre a capítolo] *to meet together in the chapter-houſe*.

Accaponáre, *to make a capon*.

✻ Accaponáre, *to geld*.

Accaponáto, *part. gelded*.

Accapóne, *s. m. a beggar*.

Accapiáre [ſtríngere, e legáre coo cáppio] *to tie with a ſliding knot*.

✻ Accappiáre [ingannáre] *to inſnare, to intice*.

Accapiárlo in rete in molte paróle, *to trapan him with fine words*. Quiſt. Filos.

Accappiáto, *adj. inticed, inſnared*.

Accappiatúra, *s. f. a gin, ſnare, ſpring*.

Accappucciársi, *to grow round or headed like a cabbage*.

Lattúca accappucciáta, *cabbage-lettice*.

Accappucciárſi, *to put on a hood*.

Accapricciársi, *to tremble, to make one's hair ſtand an end, to ſhiver for fear*.

Accarezzaménto, *s. m.* [carézze] *cureſſes, allurements, kind words*.

Accarezzáre [far carézze] *to flatter, to ſpeak fair, to ſooth, to decoy, to wheedle, to careſs*.

Accarezzáto, *adj. flattered, careſſed, wheedled*.

Accarnáre [penetráre addéntro la carne] *to penetrate, to go deep into the fleſh*.

✻ Accarnáre [compréndere] *to conceive, comprehend*.

Sebene lo 'ntendiméoto tuo accároo, *if I take you right, or if I conceive what you mean*. Dant.

Accarnire, *v.* Accarnáre.

Accartocciáre, *to put in a coffin, wrap up in form of a cornet, which grocers uſe*.

Accartocciáre del pepe, *to wrap up pepper in a cornet*.

Accasáre [aprir caſa] *to keep a houſe*.

✻ Accaſárſi [maritárſi] *to marry*.

✻ Accaſárſi [fiſſar la ſua dimóra] *to ſettle, or to ſettle one's ſelf*.

E' tolſe móglie, e s'accasò in Bibiéna, *he married, and ſetled himſelf at* Bibiéna. Bern. Orl.

Accasáto, *adj. married, ſettled*.

Accaſáto, [fornito di caſe] *full of houſes*.

Era il più bel paeſe, e 'l méglio accaſato, *it was the beſt and the moſt inhabited country*.

Accasciársi [aggravárſi delle membra] *to decay, to fall, to be worn out, or quite ſpent*.

Accasciáto, *part. waſted, fallen away*.

Queſta febre m'ha accaſciáto, *this fever has weaken'd me*.

Accatarrársi [divénir catarróſo] *to get a cold*.

Accatarráto, *part. that has got a cold*.

Sono molto accatarráto, *I have catched a great cold*.

Accatastáre, *to heap, to heap up*.

Accatastáto, *part. heaped*.

Accattáre [piéndere in preſtánza] *to borrow*.

La luna accátta dal ſole lo riſplendénte lume, *the moon receives from the ſun its lights*. Tes.

Accattáre, [meodicáre] *to beg*.

Accattáre ad úſcio ad úſcio, *to beg from door to door*.

Accattáre [ottenére] *to get, to gain, to obtain*.

Accattár la benevoléuza di qualchedúno, *to get or win one's good-will*.

Accattáre [impetráre] *to conjure, to entreat*.

Accattár perdóno, o grázia, *to implore one's pardon*.

Accattáto, *adj. v.* accattáre.

Velte accattáta, *borrowed cloaths*.

Accattatóre, *s. m. a borrower*.

Accattacóre [mendicánte] *a beggar*.

Accattaparóle, *a quarrelſom fellow*.

Accattatózzi, *s. m.* [mendico] *one that begs from door to door, a beggar*.

Accattatrice, *s. f. a ſhe beggar*.

Accattatúra, *s. f. ex.*

Fare un' accattatúra, *to borrow*.

Accatteria, *s. f. at* accattatura.

Accattivársi [crttivárſi] *to captivate, to get, to gain*.

Accattivárſi le grázie d' un Principe, *to inſinuate one's ſelf in a Prince's favour*.

Accátto, *s. m.* [guadágno] *gain, profit, lucre*.

Non c'è da far buon accátto con voi, *there is nothing to be gotten by you*.

Accátto, *a borrowing*.

Cavállo d'accárto, *a borrow'd horſe*.

Viver d'accátto, *to live upon truſt, or upon tick*.

Pigliáre ad accátto, *to borrow*.

Far un buon accátto, *to make a good bargain*.

Accattabriche, *s. m. a buſie-body, a miſchievous fellow*.

Accattalíngua, *s. m. a ſcout, one that is ſent to bring tidings of the enemy's army*.

Accavalciáre, *to ſtraddle, to ride ſtraddling as boys do on their hobby-horſe*.

Accavallare, *to ſet one a ſtraddle*.

Accavallato, *part. ſet a ſtraddle*.

Accavagliáre, } *to wind thread into bobbins*.

Accavigliáre, }

Accavigliatóre, *s. m. a winder of thread or ſilk*.

Accecaménto, *s. m. blindneſs, want of ſight*.

Accecaménto [errére] *miſtake*.

Accecáre [privar della luce degli occhi] *to blind, to take away the ſight*.

L'amóre acceca l'huomo, *love makes a man blind*.

Accecáre [ſcancellare] *to deface, to blot*.

Accecáto, *adj. blinded*.

Accecatóre, *s. m. he that makes blind*.

Accecatrice, *s. f. ſhe that makes blind*.

Accecatrice passióne, *a raging paſſion.*

Accéggere [occoſtárſi] *to approach, to have acceſs to.*

Accéggere, *to come, to arrive.*

Acceffáre [prénder col ceffo] *to ſnatch with the teeth, ſpeaking of a dog or other beaſt.*

Accéffo, *ſ.m. a taking by the ſnout.*

Accéggia, *ſ.f. a wood-cock.*

Accelerázza, *ſ. f. celerity, ſwiftneſs.*

Acceleráre, *to haſten, to make ſpeed.*

Accelerátо, *adj. haſtened.*

Accelerazióne, *ſ. f. haſte, eagerneſs.*

Accencíre, *to wear out.*

Accencite, *to botch, to mend.*

Accencíre una donna, *to thrum a wench.*

Accennénte, *a.ſi. m.f. kindling.*

Accenoere [oppicciár fuóco o qualche coſa] *to light, to kindle, to ſet on fire.*

Accéndere una candéla, *to light a candle.*

Accéndere il fuóco, *to kindle the fire.*

Accéndete [muóvere, eccitáre] *to ſtir up, to cauſe, excite.*

L'amóre accénde la geloſía, *love ſtirs up jealouſy.*

Accéndete, [ſpronáre] *to egg on, to ſet on.*

Accendévole, *adj. m.f. that may be kindled.*

Accenoimento, *ſ. m. a burning or ſetting on fire.*

Accendimento, *a goad, an incitement, an incentive.*

Accenoitóre, *ſ. m. he that kindleth.*

Accenditrice, *ſ. f. ſhe that kindleth.*

Accenerire, *v.* incenerire.

Accennaménto, *ſ. m. a beck, a nod.*

Accennaménto [notizia] *inkling, hint, private notice.*

Hebbe accennoménto dell'ortivo dell' inimico, *he had notice of the enemies coming.*

Accennáre [far cenno] *to nod, to beckon.*

Mi accennò d'avvicinármi, *he beckoned to me to come near.*

Accennáre [fingere, ſot viſta] *to make as if, to feign, to pretend.*

Accennáva di partire, *he made as if he would go away.*

Accennáre in coppe, e dare in danári, [ch'è di moſtrar di fare una coſa e farne un' altro] *to look one way and row another.*

Accennáre [far menzióne] *to mention, to make mention.*

Accennáre [far ſapére] *to adviſe, to give an account, to write.*

V'accennerò tutto il ſucceſſo, *I will write to you all the buſineſs.*

Accennáto, *part. mentioned, hinted.*

Non è coſa da eſſer accennáta, *it is not a thing fit to be mentioned.*

M' è ſtato accennáto, *I had an hint of it.*

Accénsa, *ſ. f. a ſarmiag out a thing.*

Accensatóre, *ſ. m. a farmer.*

Accénse, per accéſe, *he did kindle.*

Accensióne, *ſ. f.* [accendiménto] *a ſetting on fire.*

Accénso, *v.* accéſo.

Accénſo, *ſ. m. an executor, an adminiſtrator.*

Accentáre, *v.* accentuáre.

Accénto, *ſ. m.* [picciola linea ſopra una vocále] *accent, a note that regulates the pronunciation.*

Accénto [pronúnzia] *accent, tone, pronunciation.*

Havet buono accénto, *to have the good right pronunciation.*

Accénto [término poético] *tune, notes, voice.*

Flébili accénti, *doleful notes, or words.*

Accentuáre [ſegnáre con un accénto] *to accent.*

Accentuáre [pronunziáre] *to pronounce.*

Accentuáto, *part. accented, marked with an accent.*

Accerchiáre [circondáre] *to hoop, to bind with hoops.*

Accerchiáre [andáre attórno] *to go about.*

Accerchiáto, *part. hooped.*

Accerchiellare, *to hoop.*

Accerchiellato, *part. hooped.*

Accertaménto, *ſ. m. an aſſurance, a warrant.*

Accertáre [certificáre] *to aſſure, to affirm, to aſſert, or aver, to aſcertain.*

Vengo per accertármi della verità, *I come to know the truth.*

Accertáre [aſſicuráre] *to warrant, to promiſe.*

V'accérto che lo farò, *I promiſe you I will do it.*

Accertazióne, *ſ. f. aſſurance, certainty.*

Ne havete qualche accertazióne, *have you any aſſurance of it, are you ſure of it.*

Accervíre, *to heap. pref.* isco, *pare.* ito.

Accérvo, *ſ. m. a heap.*

Accesaménte, *adv.* [ardenteménte] *ardently, vehemently, eagerly.*

Accéso, *part. kindled.*

Il fuoco è accéſo, *the fire is kindled.*

Accéſo d'ira, *all in a paſſion.*

Accéſo d'amóre, *inflamed with love.*

Fieraménte accéſo d'amóre, *violently in love.*

Accessáre [fermárſi] *to reſt, to ſtop.*

Caminávo ſenzo acceſſárſi, *to walk without reſting.*

Accessíbile, *adj. m. f.* [da potérſi acceſtáre] *acceſſible, approachable.*

Accessióne, *ſ. f.* [congiungiménto] *acceſſion, addition.*

Dopo l'accelſióne del Rè alla coróna, *ſince the King's acceſſion to the crown.*

Acceſſióne di febre, *an acceſs, or a fit of an ague.*

Acceſſióne [febre] *a fit of a fever, or an ague.*

Ho havúto tre acceſſióni, *I have had three fits.*

Acceſſivo, *adj. approachable.*

Accésso, *ſ. m. acceſs, or fit of an ague.*

Accéſſo [entratúra] *acceſs, admittance.*

A niſſúno è vietáto l'accéſſo o caſa mia, *my door is ſtone to no body.*

Accessóre, *ſ. m. he that hanges a plate.*

Accessoriaménte, *adv. acceſſorily.*

Acceſſório, *adj. acceſſory.*

Il principále e l'acceſsório, *the principal, and the acceſſory.*

Accétta, *ſ. f.* [orme ſimile alla ſcure] *a twy-bill, a two edged inſtrument, an ax.*

Accettábile, *adj. m.f. acceptable.*

Accettábolo, *ſ. m. the pan where-in the buckle-bone turneth.*

Accettábolo, *a beggar's pouch.*

Accettábolo, *a kind of a muſical inſtrument.*

Accettagióne, *ſ. f. acceptance.*

Accettáre [ricéver volentiérmente] *to accept, to accept of.*

Accettáre una léttera di cambio, *to accept a bill of exchange.*

Accettáre l'invíto, *I accept of the invitation.*

Accettazióne, *ſ. f. acceptance, acceptation.*

Accettáto, *part. accepted, received.*

Un' accettáta, *ſ. f. the wound of an ax.*

Accettatóre, *ſ. m. he that accepts.*

Accettévole, *adj. m.* [accettábile] *acceptable.*

Compognía accettévole, *an agreable company.*

Accettévole [opportúno] *opportune, ſeaſonable.*

In tempo accettévole, *at a convenient time.*

Accettíssimo, *ſuperl. moſt acceptable.*

Accétto, *adj.* [grato] *grateful, acceptable.*

Fare opere accétte à Dio, *to do things acceptable to God.*

Acchéggia, *ſ. f.* [accéllo] *a wood-cock.*

Acchetáre, [acquietáre] *to quiet, to ſtill, to huſh.*

Acchetáre un rumóre, *to quell a noiſe.*

Acchetáte, [mitigáre] *to calm, to appeaſe.*

Acchetáto, *adj. appeaſed.*

Lo tempéſto è un poco acchetáta, *the ſtorm is a little abated.*

Acchetazióne, *ſ. f. a quieting, a calming.*

Acchetévole, *adj. m.f. that may be quieted.*

Acchiappáre [pigliáre con ingánno] *to catch, to cheat, to trick.*

Badáte à voi, vi acchiappero, *look to your ſelf, he'll cheat you, or he'll be too ſharp for you.*

Acchiappáre [pigliáre] *to catch, compaſs, or get cunningly.*

Acchiappa quel che può, *nothing comes amiſs to him.*

Acchiappáto, *adj. caught. v.* acchiappáre.

Acchiédere [chiédere] *to require, to demand.*

Acchiésto, *adj. required, demanded.*

Acchinare [umiliáre] *to bow, to ſtoop.*

Acchinárſi à terra, *to ſtoop down to the ground.*

Acchináre [cédere] *to yield, to yield up.*

Non è vinto mo vince chi olli ſuoi s'acchína, *he that humbles himſelf to his parents, is not vanquiſhed, but a vanquiſher.*

Acchinéa, *ſ. f. an ambling nag.*

Acchiúdere [chiúdere] *to ſhut in, to incloſe.*

Acchiúſo, *adj. ſhut, ſeized.*

Acchiúſo do un gran dolóre, *ſeized with a great grief.*

Accia, *ſ. f.* [lino filáto] *thread.*

Accio, or accio, *being joined with a ſubſtantive, ſets forth the baſeneſs and uglineſs of that which is properly ſignifies,* ex. un coppelláccio, *a large naſty hat.*

Acciáligco, *ſ. m. twiſted thread.*

Acciab-

Acciabaattáre [far qualche coſa ſenza diligénza] *to cobble, or bungle.*

Acciabaattáto, *adj. cobbled, bungled.*

Acciaccáre [ammaccáre] *to ſquaſh, to cruſh in pieces, to pound.*

Acciácco, *s. m.* [conquáſſo] *havock, ſquaſhing.*

Acciácco [ſmacco] *an affront, an injury.*

Acciaffáre, *to take hold on with the muzzle or teeth.*

Acciáio, *s. m. ſteel.*

Acciajuólo, *s. m.* [pezzo d'acciáio per batter del fuóco] *a ſteel to ſtrike fire with.*

Acciále, *s. m. ſteel.*

Accialáre, *to ſteel, to harden.*

Accialáto, *adj. ſteeled, hardened.*

Acciappinársi [adirárſi] *to be angry.*

Acciáre, *to make up yarn into ſkains.*

Acciáre, *to hatch or chop with an axe.*

Acciárpa, *adj. rourſely, clownißhly.*

Acciarpáre [acciabattáre] *to botch, to patch.*

Accidentále, *adj.* [che viene per accidénte] *accidental.*

Accidentalménte, *adv.* [caſualméntc] *accidentally.*

Accidénte, *s. m.* [caſo] *accident, chance, fortune.*

Miſero accidénte, *a ſad accident, a miſchance.*

Per accidénte, *caſually, by chance.*

Accidénte [oppóſto alla ſoſtánza] *the accidents.*

Accídia, *s. f.* [tédio del beo fare] *ſloth, lazineſs.*

L'accídia è madre de' vizij, e matrígna delle virtù, *ſlothneſs is the mother of vices, and the mother-in-law of virtue.*

Accidiáto, *adj.* } Accidióso, *adj.* } [pigro] *ſlothful, idle, ſluggiſh.*

Un accidióſo] *a ſluggard.*

Acciecamento, *s. m.* [privatióne della viſta] *blindneſs, want of ſight.*

Acciecáre [privar della viſta] *to blind.*

Acciecáre [abbagliáre il giudízio] *to blind, to cloud, to darken.*

Le paſſióni acciécano l'intelléto, *paſſions cloud and darken the underſtanding.*

Acciecáto, *adj. blinded.*

Acciecatóre, *s. m. he that blinds.*

Acciecatrice, *s. f. ſhe that blinds.*

Acciecatúra, *s. f. blindneſs.*

Accigliáre [cucire inſiéme le palpébre agli uccélli di rapína per addimesticárgli] *to ſeal.*

Accigliáre, *to frown.*

Una donna lieta ſara ſempre più bella, che quando ſara accigliáta, *a woman with a chearful countenance looks handſomer than when ſhe frowns.*

Accíonersi, *v.* accíngersi.

Accimáre, *to clip, to ſhred, to ſhear the cloth.*

Accimársi [ornársi] *to ſpruce one's ſelf, to prank up, to ſet off.*

Accimáto, *adj. clipped, ſheared, pranck'd up.*

Accimatóre, *s. m. a ſhearer, a clipper.*

Accimatúra, *s. f. ſhearing of woolen cloth.*

Accincignársi, *to tuck, or pin up one's coats.*

Accíngersi [prepararſi] *to prepare one's ſelf, to get, or make one's ſelf ready.*

Accíngersi al viággio, *to prepare one's ſelf for the voyage.*

Acino, *s. m. a crane, an engine to draw up burdens.*

Accínto, *adj.* [cinto attórno] *girt about.*

Accímo [preſto, in púnto] *ready, prepared.*

Eccomi accínto, *here I am ready.*

Acciò, *adv. that, to the end that.*

Scrivéte queſta léttera, acciò poſſiámo finíre preſto, *write this letter, that we may make an end ſoon.*

Accio, *m.* Accia, *f. an addition to the ſubſtantive, to detract from the worth of that which it properly ſignifies.* Ex. Huómo, *a man,* Huomáccio, *a pitiful contemptible fellow,* Cavállo, *a horſe,* Cavalláccio, *a jade, or tit.*

Accioccáre, *to put a handful of wool or flax upon a diſtaff.*

Accioccáre [come fanno le galline] *to tackle, as a hen does when ſhe has laid an egg.*

Accioccáre [divenír ráuco] *to grow hoarſe.*

Acciochè, *adv. that, to the end that.*

Andiamo a letto acciochè poſſiámo levárci a buon'ora, *let us go to bed, that we may get up betimes.*

Acciône, *ſuch another addition to any ſubſtantive, as* Aceio, Huomacciône, *a great ſwinging man.*

Accipênsero, *s. m.* [peſce] *a ſturgeon* (*a ſort of fiſh.*)

Accircondáre [circondáre] *to encompaſs about.*

Acciráre [metter in órdine] *to ſet in order, to prepare.*

Acciríto, *adj. dreſſed up, prepared.*

Accismáre [inimicáre] *to ſet at variance, to cauſe a diviſion, to ſet together by the ears.*

Accitáre, *v.* citáre.

Acciuccáre, *to dally.*

Acciúchi, *s. f. dalliances, waantonneſs.*

Acciúffare, *to catch, to ſnap, or take hold of by the ſnout.*

Dove potea l'occaſióne acciuffáre, *when he had an opportunity.*

Acciúga, *s. f.* [piccol peſce marino, che per lo più ſi mángia ſaláto] *an anchove,* (*a little ſea-fiſh.*)

Accivilíre [civilizzáre] *to civilize, to faſhion, or poliſh manners, to make gentle, pres.* iſco.

Accivimento, *s. m. ſtoring, furniſhing with all neceſſaries.*

Accivimento, *good luck.*

Accivíre, [provedére, procacciáre] *to furniſh, find, provide, or ſupply.*

Accivír di danári, *to ſupply with money.*

Accivíre, *to truck, to barter one thing for another.*

Accivíto, *adj. furniſhed, provided, bartered.*

Accivíto, *lucky.*

Acclamáre, *to call aloud unto, to exclaim.*

Acclamazióne, *s. f. acclamation.*

Acclinare [inclinare] *to incline, to bend unto.*

Acclinazióne, *s. f. inclination.*

Acclíno, *adj. inclined, or bent, prone.*

Accliváre, *to bend, or pitch downward as an hill.*

Acclíve, *adj. m. f. given to, addicted, or inclined to.*

Acclività, *s. f. propenſion, propenſity.*

Acclívo, *adj. bending, ſhelving, inclining.*

Accoccáre [fare qualche danno, ò beffa a qualchúno] *to play a trick, or ſerve one a trick.*

Accoccárla ad uno, *to bubble, or cheat one.*

Accoccatúra, *s. f. a trick, a ſetch, a reach, a wile.*

Accoccolárе, *to cow down, to ſtoop down.*

Accodáre, *to faſten a tail unto.*

Accomunánza, *v.* adunánza.

Accogliénza, *s. f.* [dimoſtrazióne d'affétto che ſi fa nel ricever le perſone] *reception, entertainment.*

Fare accogliénza, *to make one welcome.*

Liéta accogliénza, *a kind reception,*

Accóglierе [fare accogliénze] *to receive, to entertain, to make welcome.*

Mi accólſe con gran benignità, *he received me very kindly.*

Accógliere [adunáre] *to aſſemble together, to gather, join together.*

Accólti tutt' i ſoldáti oltramontáni d' Itália, *having gathered together all the foreign troops of* Italy.

Accógliere [accoſtárſi] *to come near, to approach.*

Lo buon maéſtro a me tutto s' accólſe, *the poor man ſticked cloſe to me.* Dante.

Accogliménto, *s. m.* [unióne, adunaménto] *a gathering, proviſion.*

Accogliménto [accogliénza] *reception.*

Accoglitíccio, *adj. gathered up of all ſorts, picked up and down.*

Accoglitóre, *s. m. a gatherer.*

Accoglitrice, *s. f. a gatherer, a woman that gathereth.*

Accoiárе [divenír zótico intrattábile] *to grow ſtiff, to grow ruſty, to grow unpliable or hard.*

Accoiáto, *part. grown ſtiff, ruſty.*

Accola, *s. f. a ſea-ſwallow.*

Accolárе, *v.* collare.

Accólito, *s. m. a prieſt's acolyth, under deacon.*

Accollanáre, *to put a chain about one's neck.*

Accollárе, *to hug, to embrace, or hang about one's neck.*

Accollata, *s. f. a hugging.*

Accolpáre [incolpáre] *to blame, accuſe.*

Accolpáto, *part. blamed, accuſed.*

Accólta, *s. f.* [congregazióne] *an aſſembly.*

Accoltellárе [ferir di coltéllo] *to ſtrike with a knife.*

Accoltellata, *s. f. a blow with a knife.*

Accoltellatóre, *s. m. a boaſter, gladiator, or ſwaggerer.*

Accólto, *adj. entertained, received, gathered.*

Accommánda, *s. f.* [confégna, depóſito] *a depoſit, truſt, charge.*

Dare qualche coſa in accommánda, *to commit a thing to one's keeping, or truſt.*

Accomanoaióne-, *s. f.* [tutéla, protezióne] *protection, tuition, a guardianſhip.*

Accomandáre [raccommandáre] *to recommend.*

Vi raccommándo i miei affári, *I recommend my buſineſs to you, I deſire you to take care of my buſineſs.*

Vi raccommándo la mia famíglia, *I leave the care of my family to you.*

Accommandáre [legáre, o attaccáre] *to faſten, or make faſt.*

Accomandáre una fune ad no álbero, *to faſten a rope to a tree.*

Accomandársi, *to commend, or recommend one's ſelf to one.*

Acco-

Accomandóſſi a Dio e morì poco dopo, *he recommended his ſpirit to God, and died preſently after.*

Accomandáto, *part. recommended.*

Accomandígia, *s. f.* [accommendagióne] *a recommendation, recommending.*

Accomandíta, *v.* accománda.

Accombiatáre, *v.* accommiatáre.

Accommezzáre, *to unite, or join together by the middle.*

Accommiatáre [licenziáre] *to diſmiſs, diſcharge, ſend away.*

Accommiatáre la ſoldatéſca, *to diſband ſoldiers.*

Accommiatáre un ſervo, *to turn away a ſervant.*

Accommiatárſi [licenziárſi] *to take one's leave of one, to bid him farewel.*

Accommiatárſi da ſuoi amíci, *to bid friends farewel.*

Accommiatáto, *part. diſmiſſed, diſcharged, ſent away, diſbanded.*

Accommodáile, *adj. m. f. that may be compounded, compoſed, or brought to an agreement.*

Accommodaménto, *s. m.* [acconciaménto] *an accommodation, repair, repairing.*

Accommodaménto [aggiuſtaménto] *an agreement, or compoſition.*

Fare l'accomodamento d'una queréla, *to bring a difference to a compoſition, to make up a difference.*

Accomodáre [acconciáre] *to mend, piece, patch.*

Accomodáre [riconciliáre] *to reconcile.*

* Accomodáre, alcuno di qualche coſa, *to accommodate one with a thing, to furniſh him with it.*

Accomodárſi [ſedárſi] *to ſit down.*

Voſſignoría s'accómodi, *pray ſir, ſit you down.*

Accomodárſi con qualchedúno, *to agree, or come to an agreement with one.*

Accomodáto, *v.* accomodáre.

Accomodevolménte, *adv.* [comodaménte] *conveniently, commodiouſly.*

Accompagnaménto, *s. m. a train, or retinue of attendants.*

Accompagnáre [andar con uno] *to accompany, to wait on, to go along with.*

Accompagnáre [appaiáre] *to match.*

Accompagnáre una perſóna che canta, *to accompany one that ſings.*

Accompagnáre alcuno alla porta, *to wait an honebody at the door.*

Accompagnárſi [ſorſi compágno] *to be a companion or partner.*

Accompagnatóre, *s. m. he that accompanies.*

Accompagnáto, *part. accompany'd, waited on.*

Accompagnatrice, *ſhe that accompanies.*

Accompagnatúra, *s. f. accompanying.*

Accompaſſionáre [havet compaſſióne] *to take pity on one.*

Accompiacére, a compiacére.

Accompiménto, *s. m. accompliſhing, fulfilling, finiſhing, ornament.*

Accompíre, *to accompliſh, to fulfill, pref.* ico.

Accompíto, *part. accompliſhed, fulfilled.*

E' un ſignore accompito, *he is a compleat gentleman.*

Accomunáre [méttere a comúne] *to common, or dict.*

Accomunárſi, *to go halves with one.*

Acconcézza, *s. f.* [commodità] *a conveniency.*

Acconcézza [ornaménto] *an ornament, finery, attire, dreſs.*

Acconciaménte, *adv.* [comodaménte] *conveniently, commodiouſly.*

Acconciaménte [ordinatamente] *neatly, finely.*

Acconciaménto, *s. m.* [accomodaménto] *accomodation, poſition.*

Acconciaménto [arte, artifício] *skill, knowledge.*

Acconciaméoto [affettazióne] *affectation.*

Acconciáre [méttere in ſeſto] *to fit, o make fit, to fit up.*

Acconciáre [accomodáre] *to mend, patch, or botch.*

Acconciárſi [conformárſi] *to ſubmit or yield.*

Acconciár le noſtre menti el voler di Dio, *to conform, ſubmit ourſelves to the will of God. N. ant.*

Acconciáre [adornáre] *to ſet off, to adorn, to trim.*

Acconciáre [pacificáre] *to pacify, or make peace.*

Acconciáre [maritáre] *to marry, to match.*

Acconciáre [alleſtíre] *to get, to make ready.*

Acconciáre [méttere uno a ſervígio] *to get one a place, or employ.*

Acconciáre una pelle, *to dreſs, or curry leather.*

Acconciáre il capo, *to dreſs the head.*

Acconciárſi [alloggiárſi] *to take a lodging.*

Acconciárſi [métterſi a ſervíre] *to go to ſervice.*

Accoociárſi [métterſi, o ſedérſi a ſuo ágio] *to ſit down at one's eaſe.*

Acconciárſi dell'ánimo, *for a man to ſettle his conſcience, and prepare his ſoul for God.*

Acconciatamente, *adv. properly, proper.*

Acconciataméote [convecoie oteméote] *conveniently, with conveniency.*

Acconciatóre, *s. m.* [che acconcia] *a mender, a dreſſer.*

Acconciatríce, *s. f.* [accomodotríce] *a woman mender, a botcher.*

Acconciatúaa, *s. f. compoſition, ſtructure, the orderly placing ſomething.*

Acconciatúra, *the attire, or ornament of a woman's head.*

Perder l' accoociatúre, *to miſs one's aim.*

Acconcimáre [ripardre] *to repair a building.*

Acconcíme, *s. m.* [ripáro] *a repair, or repairing.*

Acconcio, *s. m.* [útile, beneficio] *gain, advantage, conveniency.*

In accéocio de' fatti ſuoi, *to his own purpoſe.*

Acconcio, *adj. mended, dreſs'd, put in good order.*

Acconcio [inclináto] *given, addicted, bent.*

La gente è più acconcia a creder il male che 'l bene, *the people are readier to believe what is ill, than what is good.*

Accóne, *s. m.* [peſce di mare] *hornback.*

Acconfársi, *v.* confárſi.

Acconsentiménto, *s. m. a conſent, or aſſent.*

Acconsentíre, *to aſſent unto.*

Chi tace acconſénte, *ſilence gives conſent.*

Accontaménto, *s. m. a meeting, or rencounter.*

Accontáre [trováre] *to meet with.*

Non ſi può accontáre tanto generoſità altróve ch' in *Inghilterra*, *ſuch a generoſity is no where to be met with but in* England.

Accontáre [numeráre] *to reckon, to eſteem.*

Napoli per la ſua ſituazióne, s'accónta lo più deliziósa parte d' Itálio, *Naples for its ſituation is reckoned to be the moſt agreeable part of Italy.*

Accontárſi [abboccárſi] *to have an interview, or conference with one.*

Accontentáre, *v.* contentáre.

Accónto, *s. m.* [corriſpondéote] *correſpondent.*

Acconvenire, [convenire] *to aſſemble.*

Accoppáre, *to knock on the head.*

Accoppiáre [accompagnáre] *to match, to couple, to join together.*

Accoppiaménto, *s. m. a coupling with, unto, or together.*

Accoppiáto, *part. coupled, join'd together.*

Accoppiatúra, *s. f. a coupling.*

Accoráre [affiggere, trafígere] *to grieve, or vex at the very heart.*

Accoráre [riocoráre, dare ánimo] *to encourage.*

Accoráto, *adj. touched, grieved, vexed, encouraged.*

Accoratójo, *adj. afflicting, ſad, grievous.*

Accorciaménto, *s. m. a ſhortening, abridging.*

Accorciáre [accortáre] *to ſhorten, to diminiſh.*

Accorciáto, *part. ſhortened, abridged.*

Accorcévole, *adj. m. that may be ſhortned.*

Accordaménte, *adv. with one accord, unanimouſly.*

Accordaménto, *s. m. an accord, an agreement, a tuning.*

Accordánte, *adj. according, agreeing.*

Accoroáre [concordáre ſtroménti] *to tune an inſtrument.*

Accordáre [convenire] *to agree.*

Accordatamente, *adv. unani monſly.*

Accordáto, *part. tuned, agreed.*

Accordatóre, *s. m.* [che accorda] *a tuner.*

Accordatóre [commentatóre] *a commentator.*

Accordatóre [mediatóre] *a mediator.*

Accordévole, *adj. m. f.* [atto ad accordáre] *that may be agreed, or tuned.*

Accordévole [proporzionáto] *proportioned, proportionable.*

Accórdo, *s. m.* [convenzióne] *an agreement, a contract.*

Metter d'accórdo, *to make friends.*

Accórdo [conſonánza] *a conſort, harmony.*

Accórdo [conféoſo] *an accord, conſent.*

Io ſon d'accórdo, *I agree, I conſent to it, or grant it.*

Accórdo, *for* accordáto, *adj. granted.*

Accórgere [venire al conoſciméoto d'una coſa,] *to perceive, to diſcover.*

For accórgere, *to make one ſenſible.*

Accórgerſi [entrar in ſe ſteſſo] *to perceive, underſtand, to take notice.*

Accórgerſi de' ſuoi falli, *to mend his faults.*

Accórgerſi del ſuo errére, *to own, to acknowledge his error.*

Accorgiménto, *s. m.* [avvediménto] *amendment.*

Accorgiménto [accortézza] *warineſs, prudence, circumſpection, foreſight.*

Accruciménto [ingégoo] *capacity, underſtanding.*

Accór-

Accórre [per accogliére] *to gather.*
Accórrere [córrere con preſtézza] *to run, to haſten to, to flock together.*
Accórrere [rincalzáre] *to purſue, to run after.*
Accórr'uomo, *a cry for help.*
Gridáre accorr'uomo, *to call, or to cry out for help.*
Accorollárre, *to roll up one within another.*
Accortaménte, *adv.* [con accorgiménto] *warily, heedfully.*
Accortáre [accorciáre] *to ſhorten, to cut ſhort.*
Accortamènto, *s. m. a ſhortening, abridgment.*
Accortézza, *s. f.* [accorgiménto] *circumſpection, warineſs.*
Accortézza, [ſenno] *ſenſe, wit.*
Accortinágoi, *s. m. pl. the curtains of a bed.*
Accortináre, *to hang curtains up.*
Accortináto, *part. hanged with curtains.*
Accórto, *adj.* [prudénte] *prudent, wiſe, adviſed.*
Státe accórto a quel che fate, *take care of what you do, or conſider what you do.*
E' uno perſóno accórto, potéte fidárvi di lui, *you may truſt him, for he is a very careful body.*
Accórto [aſtúto] *ſubtle, crafty.*
Far accórto [avvertire] *to forewarn one of a thing, to give him notice.*
Accórtoſene, *he perceiving of it.*
Accorrucciáre [corrucciáre] *to anger.*
Accorruccévole, *adj. m. f. wrathful, warm.*
Accorruccióso, *adj. moroſo, peeviſh.*
Accosciárſi, *to ſit down cowring, or with one's legs a-croſs.*
Accostaménto, *s. m.* [l' accoſtáre] *approach, approaching.*
Accoſtánte, *adj. m. f. accoſtable.*
Accoſtánte, [conveniénte] *proper, ſuitable.*
Accoſtánte [confocévole] *good, agreeable, that agrees.*
Vino accoſtánte, *reliſhing wine.*
Accoſtáre [avvicináre] *to accoſt, to approach, to draw near.*
Accoſtárſi [avvicinárſi] *to draw near, to come near.*
Accoſtátevi al fuoco, *come near the fire.*
Accoſtárſi, [collegárſi] *to enter into, or make an alliance with one.*
Accostatúra, *s. f.* [accoſtaménto] *an accoſting, or approaching.*
Accostatúra, *s. f.* [fiſſúra] *a joint, or ſeam.*
Accoſtévole, *adj. m. f.* [atto ad accoſtáre] *accoſtable, of an eaſy acceſs.*
Accoſtévole [confórme] *agreeable, like.*
Accoſtiáre, *to ſit cowring down.*
Accostiamènte, *adv. ſtooping in a cowring manner, crouching down.*
Accósto, *adv. near, cloſe by, ſide to ſide.*
Accósto di me, *by me.*
Accostumánza, *s. f.* [accuſtumánza] *cuſtom, uſe.*
Accostumáre [coſtumáre] *to accuſtom, to uſe.*
Accostumársi, *to accuſtom, to inure one's ſelf.*
Accostumatamènte, *adv.* [per coſtúme] *cuſtomarily, uſually.*
Accostumáto, *adj. accuſtomed.*
Accoſtumáto, *adj.* [di buoni coſtúmi] *good, honeſt, virtuous.*
Uomo accoſtumáto, *a good or honeſt man.*
Accostumévole, *adj. m. f. wont, accuſtomed.*

Accottonáre [empire di cottóne] *to ſtuff with cotton.*
Accottonáre, *to cotton, to ſet a nap upon.*
Accovacciolárſi [entrar nel covácciolo] *to lye, or to go into a den.*
Accovárе, *to brood, to lye ſquat down.*
Accoverárе [ricuperáre] *to recover.*
Accovoiárſi, *to ſit ſquat upon the tail.*
Accovenáre, *to tie into a gavel.*
Accozzamènto, *s. m. a knock, a knocking or daſhing one againſt another.*
Accozzamènto, *an union, conjunction of many things.*
Accozzáre [adunáre] *to aſſemble together, to gather, to get united.*
Accozzáre [incontráre] *to meet, to meet together.*
Accozzáre, *to knock, bate at, to front as rams do.*
Accozzár le carte, *to pack the cards.*
Accozzatúra, *s. f. a knocking one againſt another, butting &c.*
Accreoitánza, *s. f.* [crédito] *credit, truſt.*
Accreoitáre, *to truſt one, to give him credit.*
Accreoitáto, *adj. truſty, honeſt, or reſponſable man.*
Accrescénza, *s. f. an increaſe, an augmentation.*
Accréscere [aumentáre] *to increaſe, to accrue, pr.* eſco, *pret.* ebbi, *part.* uto.
Accrescimènto, *s. m.* [auménto] *increaſe, improvement, addition.*
Accrescitóre, *s. m.* [che accréſce] *increaſer.*
Accrescitrice, *s. f. increaſer.*
Accrescitúto, *adj. increaſed, accrued, augmented.*
Accrespáre [increſpáre] *to criſp, to curl, to wrinkle.*
Accrestáre, *to ſet on a creſt.*
Accrivellare, *to ſift.*
Accrivellato, *part. ſifted.*
Accrostáre, *to grow, or bring to a cruſt.*
Accubíare, *to couple or leaſh, as dogs.*
Accuoíre [ſpedíre] *to diſpatch or expedite.*
Accuíre, *to ſharpen, to make ſharp, pr.* iſco.
Accuito, *part. ſharpened.*
Accularsi, *to ſit upon one's bum.*
Accullatáre, *to make one fall upon his breeches.*
Accumulánza, *s. f.* [accumulazióne] *heap, amaſs, collection.*
Accumuláre [ammaſſáre] *to accumulate, to gather up, to encreaſe, to lay up money.*
Accumuláto, *adj. heaped, gathered up.*
Accumuláto [adunáto] *aſſembled.*
Accumulatóre, *s. m. a heaper, a monopoliſt.*
Accumulatrice, *s. f. heaper.*
Accumulazióne, *s. f. an heap or collection.*
Accuojáre, *to become tough, as leather.*
Accuojáto, *adj. tough, hard.*
Accuoráre, *v.* Accoráre.
Accuráre [curáre] *to look after, to take care of.*
Accuratamènte, *adv. carefully, diligently, with care, exactly.*
Studiór accuratoménte, *to ſtudy hard.*
Accuratézza, *s. f.* [diligénza] *care, diligence, application.*
Accuráto, *adj. careful, diligent, that takes care.*
Accurbáre [curbáre] *to curb, to bend.*

Accurváto, *adj.* [curbo] *bent, crooked.*
Accúsa, *s. f.* [querèla] } *accuſation,*
Accusaménto, *s. m.* } *information, charge.*
Accusáre [incolpáre] *to accuſe, to impeach, to inform againſt.*
Accusáre [confeſsáre] *to confeſs, to acknowledge.*
Accuſáre il fatto, *to own the fact.*
Accusáre [rimbacciáre] *to reproach, to charge with, to blame.*
Accusársi [confeſsárſi colpévole] *to own, to confeſs, to acknowledge one's ſelf in the wrong.*
Accusáto, *adj. accuſed, v.* accuſáre.
Accusatóre, *s. m. accuſer, informer.*
Accusatório, *adj. that appertaineth to accuſation.*
Léttera accuſatória, *a letter of complaint.*
Accusatrice, *ſhe that accuſeth.*
Accusazióne, *s. f.* [accuſaménto] *an accuſation, charge.*
Accuſévole, *adj. m. f. blameworthy, blameable.*

A C E.

Acédone, *s. m. a kind of honey.*
Acerata, *s. f. a ſlug, a ſlug-ſnail, or dew-ſnail.*
Acerbaménte, *adv.* [immaturaménte] *before the time, unſeaſonably.*
Acerbaménte [pertinaceménte] *obſtinately.*
Acerbaménte [aſpraménte] *bitterly, grievouſly, cruelly.*
Acerbáre [divenir acérbo] *to grow ſour.*
Acerbáre [penáre] *to moleſt, to exaſperate.*
Acerbétto, *adj. ſomewhat tart or ſour, tartiſh.*
Acerbétto [ritroſétto] *ſhy, reſerved.*
Acerbézza, *s. f. bitterneſs, ſharpneſs, harſhneſs, cruelty.*
Acerbíre, *v.* acerbáre.
Acerbità, *s. f.* [acerbézza] (*in a met. ſenſe*) *roughneſs, ſorrow, grief, adverſity.*
Acérbo, *adj.* [non maturo, parlándo delle frutte] *unripe, green, ſour.*
Uve acérbe, *ſour grapes.*
Pomo acérbo, *a green apple.*
Acérbo [giovenétto, non addito] *young, under age.*
Acérba età, *tender age.*
Morte acérba, *an untimely death.*
Acérbo [aſpro, fiéro, crudéle, ſevéro] *hard, fierce, cruel, inhuman, barbarous.*
Acérbo ſpettácolo, *a cruel, ſad ſight.*
Acérbo odio, *a cruel hatred.*
Aſpétto acérbo, *a crabbed, dogged look.*
Acérbo, *s. m. a proud, harſh man.*
Acero, *s. m.* [álbero] *a maple, or aple tree.*
Acertéllo, *s. m.* [uccél di preda] *a keſtrel, a bird of prey.*
Acérto, *adv. certainly.*
Acetábolo, *s. m.* [pianta] *penny-rot, venus-navel-wort.*
Acetábolo, *a weight of* 18 *drams.*
Donzélli.
Acetárie, *s. f. all manner of winter-ſallets.*
Acetáro, *s. m. a vinegar ſeller, or maker,* item, *a cruet for vinegar.*
Acetíre [divenir acéto] *to grow tart, ſour, or ſharp, pr.* iſco.
Acéto, *s. m.* [vino inforzáto] *vinegar.*
Acetósa, *s. f.* [erba] *ſorrel.*
Acetosità, *s. f. ſourneſs, ſharpneſs.*
Acetóso, *adj.* [di ſapor d'acéto] *ſour, tart, eager.*

A C H.

Achimẽnide, *s. f. the herb poley, which in time of battle, being flung into an army, the magicians ſay, puts them into a fear, and makes 'em run.*

A C I.

Acícula, *s. f. a bone fiſh.*
Acinárо, *m. s. a Babylonian hat.*
Acinírе, *to become ſour, pr.* iſco.
Acinità, *s. f. ſharpneſs, ſourneſs.*
Acino, *adj. ſharp, ſour.*
Acie, *s. f. an army in battle array.*
Acie, *s. f. the edge or point of a weapon or tool.*
Acilíaca, *s. f. an ague proceeding from a corruption of humours.*
Acino, *s. m.* [granéllo d'uva] *the kernel of a grape.*
Acinóso, *adj. kernelly, full of kernels.*

A C O.

Aco [ago] *s. m. a needle.*
* Acolasto, *adj. prodigal, riotous, lecherous.*
Acólito, *s. m. acolyth, a prieſt's attendant.*
Acólo, *adv. reverently, reſpectively.*
Acónito, *s. m.* [erba] *wolvet bane.*
Acíntia, *s. f. a blazing ſtar, or fiery impreſſion, in the air, as alſo a ſort of ſerpent very ſwift.*
Acópo, *s. f. a medicine good to cure weakneſs.*
Acóena, *s. f. the thiſtle called man's blood.*

A C Q.

Acqua, *s. f.* [un de' quattro eleménti] *water.*
Acque piovàne, *rain water.*
Acqua nanfa, *ſweet waſhing-water.*
Acqua marina, *ſea water.*
Acqua roſáta, *roſe-water.*
Acqua forgénte, *ſpring-water.*
Acque benedétta, *holy-water.*
Acqua corrénte, *running-water.*
Acque d'odóre, *ſweet ſmelling water.*
Acqua morta, *ſtill-water.*
Acqua cotta, *barley-water.*
Acqua vita, *brandy.*
Acqua mele, *water and honey together.*
Far venir l'acqua alla bocca, *to make one's teeth water.*
Far acqua, *to leak, to take in water.*
Acquagliáre, *to curdle as milk.*
Acquagliόso, *adj. full of curds, curdled.*
Acquária, *s. f. a flood, a great flood.*
Acquáio, *s. m. a gutter, water-paſſage.*
Vento acquáio, *ſouth wind, for that it brings rain.*
Acquáio, *a furrow to convey water from one place to another.*
Acquaiuóle, *s. f. pl. water-bubbles, bliſters.*
Acquainóle, *wind-galls, full of water, namely in ſome horſes.*
Acquaiuólo, *s. m. a water-man, a man that fetches water.*
Acquaiuólo. *adj. wateriſh, wet, full of water.*
Acquáre, *to water.*
Acquarélla, *s. f. a ſmall rain.*
Acquarélla, *diſtemper, water-colours.*
Pinger in acquarélla, *to paint in water-colours.*
Acquarélla, *a kind of a very ſmall wine.*
Acquaríno, *adj. wateriſh.*
Acquário, *s. m. v.* aquário.
Acquariólo, *s. m. a water-man, a man that fetches water.*
Acquarzénte, *s. f. brandy.*
Acquastríno, *adj. wateriſh.*
Acquestrino, *s. m. a pool or pond.*
Acquáto, *a li. mix'd with water.*
Acquatóio, *s. m. a drawer of a bin-cage.*
Acquatíno, *s. m. a water-ſpout, or ſucker, ſhoot or ſpring.*
Acquatívo, *adj.* [acquaiuólo] *wateriſh, that lives in the water.*
Acquatáosi [chinárſi a terra il più baſſo che ſi può] *to lie, to ſit ſquat.*
Acquavíte, *s. m. brandy.*
Acquazzáre, *to ſplaſh.*
Acquazzáto, *part. ſplaſhed.*
Acquazzóne, *s. f.* [gran pioggia, e continuáta] *a ſhower or ſcud of rain.*
Acquázzo, *s. m. mud, mire, dirt.*
Acquazzóso, *adj. flabby, flappy, plaſhy.*
Acquazzróſo, *rainy.*
Acqueo, *adj.* [di qualità d'acque] *wateriſh.*
Acquerélla, *s. f. a ſmall rain.*
Acquerélla, *s. f. diſtemper, water-colours.*
Acquerélla, *s. m.* [bevánda fatta d'acqua meſſa in ſu le vinácce] *a ſmall thin wine made of the huſks of grapes, after they have been preſſed, laid to ſoak in water, and then ſqueezed again; a drink much like our baanel in the perry-country.*
Acquetáre [quietáre] *to appeaſe, to pacify.*
Acquétta, *s. f. wine mix'd with water.*
Acquicélla, *s. f. a miſt or fog,* Scotch *miſt.*
Acquidóso, *adj. moiſt, damp, humid.*
Acquiescimẽnto, [conſentimẽnto] *acquieſcence, conſtat, compliance, aſſent.*
Acquiéscere, [conſentire] *to acquieſce, to yeld, to conſent, to condeſcend.*
Acquietáre, *v.* acchetáre.
Acquisitiόne, *s. f. an acquiſition, acqueſt.*
Acquisíto, *s. m. an acquiſition.*
Acquisíto, *adj. acquired, gotten.*
Acquisitóre, *s. m. a purchaſer.*
Acquistoménto, *s. m.* [acquiſto] *an acquiſition, purchaſe, acqueſts.*
Acquistánza, *s. f. v.* acquiſtoménto.
Acquistare, [venire in poſſéſſo di qualche coſa] *to acquire, to get, to gain, to obtain.*
Acquiſtáto, *part. acquired, gotten, obtained.*
Acquistatóre, *s. m. a purchaſer.*
Acquistatrice, *s. f. a female purchaſer.*
Acquistévole, *adj. m. f. acquirable, that may be acquired.*
Acquisto, *s. m.* [acquiſtoménto] *an acquiſition, an acqueſts.*
Far acquiſto, [ottenére] *to obtain, to get.*
Far acquiſto dello grázio di qualchedúno, *to gain one's favour.*
* Acquitanza, *s. f. an acquittance, a diſcharge.*
* Acquitáre, *to acquit, to diſcharge.*
Acquitríno, *s. m. a marſh, fen, moor.*
Acquóne, *s. m. any great water.*
Acquóne [peſce] *horn-back, a ſea-fiſh.*
Acquosità, *s. f. wateriſhneſs.*
Acquóso, *adj. aqueous, wateriſh, watery.*

A C R.

Acre, *adj. m. f.* [acro] *ſour, ſharp, tart.*
Acreménte, *ſharply, ſourly.*
Acreménte [con aſprézza] *barſhly, ſeverely.*
Acrilogía, *s. f. barſh, ſour or bitter ſpeaking.*
Acrílogo, *adj. a barſh or ſour ſpeaker.*
Acriménia, *s. f. ſharpneſs, acrimony, edge.*
Acriménio, *s. m.* [pianta [*acrimony, or liver-wort.*
Acrimoniόso, *adj. full of ſharpneſs.*
Acrísie, *s. f. want of wit or judgment.*
Acrità, *s. f. ſourneſs, ſharpneſs.*
Acro, *adj.* [agro] *ſour, ſharp, ènsaſte.*
Acro [incivíle] *crabbed, rough, ill-natured.*
Acrocoríno, *s. m. a bliſter or pimple.*
Acrónico, *s. m. the riſing or ſetting of any ſtars, when the ſun goeth down, or is down, the cloſe of the day.*
Acróe, *s. m. ſourneſs.*
Acroterio, *s. m. pinacles, battlements, and images ſet on the tops of houſes for ornament.*
Acrúme, *s. m. v.* agrúme.

A C U.

Acuíno, *s. m.* [peſce] *a horn-fiſh, a horn-back.*
Acuíre, *to make ſharp or pointed, to ſharpen.*
* Acuíre [incitáre] *to provoke, to ſtir up, to encourage.*
Acuíre l'induſtria co' doni, *to quicken one's diligence by gifts.*
Acuità, *s. f.* [acutézza di ſapóre, o di dolóre] *ſharpneſs of taſt or pain.*
Aculeáre, *to prick or ſting.*
Acúleo, *s. m. a ſting.*
Acúme, *s. m.* [acutézza] *an edge or point, a prick or ſting.*
Acúme dell'ócchio mortále, *quickneſs of human wit, underſtanding.*
Acúme, *quickneſs of wit, ſubtilety, ſhrewdneſs.*
Acúme [ſtimolazióne] *a ſpur, a motive, an incitement.*
Acumináre, *to make ſharp-edged, to whet or ſharpen.*
Acutaménte, *adv.* [ſottilménte] *ſubtily, acutely, ſharply, ſmartly.*
Riſpónder acutamente, *to anſwer wiſtily.*
* Acutézza, *s. f.* [ſotticliézza d'ingégno] *quickneſs of wit, ſubtlety, ſhrewdneſs.*
Acutézzo [violénza] *force, violence, ſtrength.*
Per l'acutézza del ſuono l'uomo ſpeſſe volte ſi ſvéglia, *men very often are awake by the violence of a dream.*
Acúto, *adj.* [agúzzo, pugnénte] *ſharp, pointed.*
Acúto [prontu] *quick, ſmart, briſk.*
Ingégno acúto, *a ſhrewd wit.*
Voce acúta, *a ſhrill voice.*
Febre acúta, *a violent fever.*
Dolóre acúto, *a grievous pain.*
Accénto acúto, *an acute accent.*

A D A.

An, *a propoſition of the dative caſe, for the words which begin with a vowel, as*
Ad António, *to Antony.*
Ad un ad uno, *one at a time.*
Adamáre, *to love.*
Adacquábile, *adj. that may be watered.*
Adacquaménto, *s. m. a watering.*
Adacquáre [innaffiáre] *to water, to bedew, to moiſten, to ſoak.*
Adacquáto, *part. watered, bedowbed.*
Vino adacquáto, *wine mix'd with water.*
Adagiáre [dare altrúi i ſuoi agi] *to accomodate, to ſerve one's caſe, or convenience, to take care that he may want nothing.*
Adagiárſi [trattenérſi] *to delay, linger or daily to prolong time, to demur.*

Ada-

Adeguárſi [eſſer buono] *to agree, to be good for one's health.*

Adágio, *s. m.* [cómmodo] *a convenience, commodity, eaſy.*

Adágio, *adv. conveniently, leiſurely, commodiouſly.*

Adágio [lentaménte] *ſlowly, heavily.*

Andáre adágio, *to walk gently.*

Adamánte, *s. m.* [voce poética] *an adamant, or an adamant ſtone, a diamond.*

Adamantíno, *adj.* [di qualità d'adamánte] *adamantine.*

Core adamantíno, *a cruel heart, a hard-hearted man.*

Adánda, *s. f. a kind of dividing in arithmetick.*

Adáre, *to be aware of, or circumſpect.*

Adáre, *to foreſee, to forecaſt.*

Adoréa, *s. f. a certain beaſt, that liveth in wateriſh places.*

Adaréa, *a kind of cane or reed.*

* Adasperáre, *to make ſomething rough.*

* Adastáre, *to vex, to provoke.*

Adastaménto, *s. m.* [invídia] *envy, ſpite, contention.*

Adastiáre [inviáre] *to envy.*

Adoſtiárſi, [diſputáre] *to diſpute, contend, quarrel.*

Adastiáto, *adj.* [invidiáto] *envy'd.*

Adásto, *s. m. vexation, ſpite, anger.*

Adattaménte, *adv.* adattataménte] *aptly.*

Adottoménto, *s. m. aptneſs.*

Adottáre [accomodáre una coſa ad un' altra] *to adapt, or to fit.*

Adottazióne, *s. f. adapting.*

Adattáto, *adj. adapted.*

Adátto, *adj.* [atto, ábile] *apt, fit, experienced.*

Eſſere adátto, *to be uſed to, to be expert at.*

A D B.

Adrerfáre, *to ſprinkle, to aſperſe or wet.*

Adoerfazióne, *s. f. a ſprinkling or aſperſing.*

A D D.

Adda, *s. f. the name of a root.*

Addenaiáto, *adj.* [che ha di molti danári] *full of money, rich, ſubſtantial.*

Addársi [accorgérſi, avvedérſi] *to perceive, to underſtand, to diſcover.*

Addársi [applicárſi] *to apply, to addict one's ſelf to a thing.*

Addáto, *adj. circumſpect, wary, conſiderate.*

Addáto [dédito] *given to, addicted, bent to.*

Addeboliáre [indeboliáre] *to weaken, to debilitate, to enervate, to enfeeble.*

Addeboliársi, *to grow weak, feeble or infirm, to decay.*

Addecimáre, *v.* decimáre.

Addémmo, *as* avvedémmo, *we foreſaw.*

Addensaménto, *s. m. condenſation, making thick.*

Addensáre [render denſo] *to condenſate, to rendenſe, to thicken.*

Addentáre [prender co' denti] *to catch hold of, to ſeize upon with one's teeth.*

Addentáre, *to pinch, bite, to ſcratch.*

Addentáto, *adj.* [feríto dal dente] *bit, or bitten.*

Addentellare, *to dent, or indent, to jag or notch, to prop; ie is properly, to leave ſtones or ends of pieces of timber jutting out in unfiniſhed buildings, that they may the eaſier be continued and finiſhed.*

Paróle addentelláte, *ſharp or poignant words.*

Addentelláto, *adj. propped, ſtayed.*

* Addestáre, *to awake, to rouze.*

* Addeſtárſi, *to wake, to awake one's ſelf of ſleep.*

Addestráre [aſsiſtere al ſervígio del cavállo de' gran perſonággi, quando cocoválcano] *to wait or attend about the ſervice of princes, when they ride.*

* Addestráre [ammaeſtráre] *to inſtruct or teach, to educate.*

Addeſtárſi [eſſercitárſi] *to exerciſe, to uſe one's ſelf in ſomething, to practiſe.*

Addi, *adv. the.*

Addi 24 Mágguo, *the 24th day of May.*

Addestratóre, *s. m. one that attendeth by a prince or nobleman's ſide, as his eſquire, an equerry.*

Addiétro, *adv. behind.*

Per l'addiétro, *adv. formerly, heretofore.*

Méttere addiétro, *to neglect, noe to take care of.*

Laſciáre addiétro [méttere a parte non curárſene più] *to leave off, or over.*

Addimánda, *s. f. a demand, queſtion.*

Addimándo [richiéſto] *requeſt, petition.*

Addimandagióne, *s. f.* [addimánda] *a demand, petition or claim.*

Addimandoménto, *s. m.* [l'addimandáre] *a demand.*

Addimondánza, *s. f.* [preghiéra] *a requeſt, aſking, prayer, intreaty.*

Addimandáre [oddomandáre] *to demand a queſtion, to aſk, to crave.*

Gli addimondái molte coſe, *I aſked him many queſtions.*

Addimandáre licénza, *to aſk leave.*

Addimandáre una grázia, *to beg a favour.*

Addimondáre [chiamáre, richiédere] *to aſk, to inquire after one.*

Il voſtro padróne v' addimánda, *your maſter wants you.*

Che addimandáte? *what would you have, what do you want?*

Addimondárſi, [chiamárſi] *to be called or named.*

Come v' addimandáte? *what is your name?*

Addimandatóre, *s. m.* [che addimánda] *a demander, a dunn.*

Addimandatóre [ſupplicánte] *a plaintiff, a petitioner.*

Addimandáto, *part. demanded, v.* addimandáre.

Addimándita, *s. f.* [addimándo] *a petition, requeſt.*

Addimesticánza, *s. f. familiarity, intimacy, tameneſs.*

Addimesticáre [dimesticáre] *to tame, to make tame, gentle or tractable.*

Addimesticárſi [familiarizzárſi] *to familiarize one's ſelf, to grow familiar, to contract a familiarity with.*

Addíre [dir bene] *to ſpeak well of ſomebody.*

Addíre [convenire] *to become.*

Non addíce ad un uomo della ſua qualità, *it does not become a man of your quality.*

Addirizzaménto, *s. m.* [l'oddirizzáre] *a correction, a reformation.*

Addirizzáre [dirizzáre] *to make ſtrait, or to make ſtrait again.*

* Addirizzáre [iſtradáre] *to put in the right way, to ſhew one the way.*

Addirizzáre [ricorrigere] *to redreſs, reform, or correct.*

* Addirizzáre un torto, *to redreſs a grievance.*

Addirizzáre [ammaeſtráre] *to inſtruct, to train, or bring up.*

Addirizzárſi [iſtradárſi] *to wand, to go, to take one's way.*

* Addirizzárſi [corrígerſi] *to mend.*

Addirizzáto, *part. directed, v.* addirizzáre.

Additaménto, *s. m. a pointing with one's finger.*

* Additáre [moſtrar col dito] *to point with one's finger, to ſhew, or demonſtrate.*

Additatóre, *s. m. one that points with the finger, or ſheweth any thing.*

* Additatóre [direttóre, che dirige] *a director, a guider, a guide.*

Additióne, *s. f. an addition, acceſſion.*

Additto, *adj.* [débito] *addicted, given, to, or unto.*

Addiveniménto, *s. m. a chance, a hap.*

Addivenire [avvenire] *to come by chance, to happen, to fall out.*

Quando in voi addiviene che gli occhi giti, *when I chance to look upon you.*

Addizióne, *s. f.* [aggiúnta] *an addition.*

Addoabaménto, *s. m.* [oddóbbo] *furniture, houſhold-ſtuff, moveables.*

Addobbaméntо [ornaménto] *dreſs, garb, attire, apparel.*

Addobbáre [ornáre, abbigliáre] *to ſee off, to deck, to adorn, to trim, to embelliſh.*

Addobbáre una caſa, *to furniſh a houſe.*

Addobráto, *part. adorned, furniſhed.*

Addóbbo, *s. m. an ornament, finery, attire, dreſs.*

Addóbbi di caſa, *houſhold-goods.*

Addogáre [liſtáre] *to ſtripe a ſtuff.*

Addoláto, *part.* [liſtáto per il lungo con iſtrifcie dritte] *ſtriped.*

Addogliáre [addolorare] *to grieve, to afflict, to trouble.*

Addolcare [ammorbidíre, mollificáre] *to mollify, to ſoften.*

Addolcáto, *part. mollify'd.*

Addolciáre [addolcire] *to ſweeten, to make ſweet.*

* Addolcíre [mitigáre] *to ſoften, to allay, to mitigate, to eaſe, to alleviate.*

* Addolcire il dolóre, *to alleviate the grief.*

* Addolcíre [racconſoláre] *to comfort, to eaſe one't grief, to condole.*

* Addolcire [compiacére] *to indulge, to gratify.*

* Addolcire il ſuo appetíto, *to gratify one's appetite.*

* Addolcíre [temperáre] *to rule, govern, reſtrain.*

La virtù addolcíſce le paſſióni, *virtue rules the paſſions, preſ.* iſco.

Addoloráre [dar dolóre] *to grieve, to afflict, to trouble.*

Addolorárſi [affligerſi] *to be afflicted, to grieve, to diſquiet one's ſelf.*

Addolorárſi della pérdita di qualchn amíco, *to be concerned for the loſs of a friend.*

Addoloráto, *part. afflicted, grieved.*

Addolorévole, *adj. m. f. dolorous, painful, grievous.*

Addomándo, *s. f.* [addimánda] *a demand, queſtion.*

Addomandaménto, *s. m. a demand, queſtion.*

Addomondagióne, *s. f. a demand, requeſt.*

Addomandánte, *s. m. a demander, a dunn, a petitioner, demanding.*

Addomandáre [domandáre] *to demand, to aſk.*

Addomandatóre, *s. m. a demander, a dunn, a petitioner.*

Addomondatríce, *s. f. a petitioner, a demander.*

Addomeſticáre, *to tame, to make tame.*

Addomestichévole, *adj. m. f. apt to be made tame, tractable, gentle.*

Addonársi [dorsi in preda] *to addict, to give, to apply one's self to a thing.*

Addoppiáre [piegáre in due] *to double.*

Addoppiáre [raddoppiáre] *to redouble, to increase, or reiterate.*

Addoppiár le istanze, *to reiterate the intreaties, to grow more importunate.*

Addoppiáto, *part. doubled, redoubled.*

Addormentaménto, *s. m. drowsiness, sleepiness, dead sleep.*

Addormentáre [far dormíre] *to make sleep, to cast into a sleep, to lull asleep.*

Addormentáre [far desistere alcúno da qualche impresa con altre speránze] *to decoy, wheedle, amuse.*

Addormentársi [pigliáre il sonno] *to fall asleep.*

Addormentársi nel vitio, *to abide in vice.*

Lasciársi addormentáre dalle lusinghe, *to let one's self be deceived by fair words.*

Addormentáto, *adj. sleepy, drowsy.*

Un addormentáto [stúpido] *a drowsy, dull fellow.*

Addormentatóre, *s. m.* [che addormenta] *that bringeth, or causeth sleep.*

Addormentazióne, *s. f. sleep.*

Addormíre [far dormíre] *to make sleep.*

Addormírsi [pigliar sonno] *to fall asleep.*

Addossáre [porsi addósso] *to back, to lay upon one's back.*

Addossáre un negózio ad uno, *to leave the management of an affair to one.*

Addossársi la cura d'un negózio, *to take upon one's self the care of an affair.*

Addossáre la colpa ad uno, *to lay the fault, or blame, upon one.*

Addósso, *adv. on, or upon one's back.*

Addósso ad un uomo, *upon a man's back.*

L'abito che ho addósso, *the cloaths I have on.*

Mettersi l'unghie addósso, *to catch, or lay hold on somebody, or fall foul upon one.*

Abbajáre addósso, *to bark at one.*

Andáre addósso, *to fall foul upon one.*

Poner l'occhio addósso, *to cast an eye upon.*

Mettér addósso, *to impute, to charge with.*

Non ho danári addósso, *I have no money about me.*

Essere addósso ad uno, *to be chargeable to one.*

Cascáre addósso, *to fall upon.*

Metter le mani addósso, *to lay one's hand upon one, to beat, or bang him, also to take one, to apprehend, or arrest him.*

Addótto, *part.* [d'addúrre] *induced, led.*

Addottorársi, *to take the highest degree in any faculty.*

Addottoráto, *part. he that has taken the highest degree in any faculty.*

Addottrinánte, *adj. m. f. an instructor, a master, a teacher, a mistress.*

Addottrináre [ammaestráre] *to indoctrinate, or teach, to instruct.*

Addottrinatamènte, *adj. learnedly.*

Addottrináto, *part.* [ferenziáto] *indoctrinated, or taught, instructed.*

Addottrinévole [docile] *docile, teachable, tractable.*

Addovináre, *v.* indovináre.

Addozzenáre, *to make up into dozens.*

Adduáre, *to put two and two.*

Adduáre [addoppiáre] *to double.*

Addúgere, *v.* addúrre.

Adducitóre, *s. m. a leader, a bringer, a producer.*

Adducitrice, *s. f. a she leader.*

Addugiáre, *v.* aduqiáre.

Adduráre [induráre] *to harden, to make hard, or stiff.*

Addurare [patíre] *to endure, suffer.*

Addurare nell'ánimo gran dolóre, *to be very much grieved in one's mind.*

Addurarsi [stare ostináto] *to be obstinate, or stubborn, to be firm in a purpose.*

Addurato [induráto] *obstinate, stubborn.*

Addúrre [arrecáre] *to bring, to convey.*

Addúrre [allegáre] *to produce, to allege, to cite, pres.* addúco, *pret.* ssi, *par. to.*

Addúrre le sue ragióni, *to bring his reasons, or to shew his reason.*

Addúrre meraviglia, *to astonish.*

Ciò non deve addúrvi meraviglia, *you ought not to be surprized at it.*

Addútto, *v.* addótto.

A D E.

Adeguánza, *s. f. the making of a thing plain and level, or equal with the other.*

Adeguáre [pareggiáre] *to make equal, or even, to equalize.*

Adeguáre [compaiáre] *to compare, to see together, to make a comparison.*

La bellézza di Vénere non può adeguársi alla vostra, *Venus's beauty can't come up to yours.*

E' adeguáto lo spíriro alle sue bellézze, *she has as much wit as beauty.*

Adeguare [aggiustáre] *to balance an account.*

Adeguazióne, *an equal computation.*

Adémmo *for* avvedémmo, *we perceived.*

Adempiere [effettuáre] *to accomplish, to fulfil, to finish.*

* Adempiere il suo desidério, *to gratify one's desire.*

* Adempiere i commandaménti di Dio, *to fulfil God's commandments.*

Adempiménto, *s. m.* [l'adempiere] *an accomplishment, a fulfilling.*

Adempire [effettuáre] *to accomplish, to fulfil, v.* adempiere.

Adempíto, *part. accomplished, fulfilled.*

Adempitóre, *s. m.* [che adempie] *an accomplisher.*

Adentráre, *to enter in, to penetrate.*

Adéntro, *adv. inwardly.*

Sono afflitto fino adéntro all'ánimo, *I am vexed at the very soul or heart.*

Adéntro [innánzi, oltre] *far, a great way.*

Troppo adéntro, *too far in.*

C'innoltrámmo tanto adéntro nel bosco, che perdémmo ben tosto la strada, *we went so far into the wood, that we lost our way very soon.*

Adequataménte, *adv. just, exactly, in proportion.*

Risponder adequataménte, *to give a right answer.*

Adequáto, *adv. proportioned, commensurate, proportionable.*

Risógna far cose adequáte alla nostra capacita, *we must do what is answerable to our capacity.*

Adequazióne, *s. f. an evenness, conformity.*

Aderáre, *to put horses to grass.*

Aderénte, *adj. adhering, sticking fast, favourer.*

Adérgere [érgere] *to extol, to raise up to the sky.*

Adérgere [alzáre in su] *to lift up, to raise.*

Aderíre, *to cleave, or adhere to.*

Aderire al sentiménto di qualchedúno, *to follow somebody's opinion.*

Aderire alle mie pretensióni, *to side with my pretensions.*

* Aderíre, *v.* indirizzáre.

Adescaménto, *s. m. an allurement, inticement, allectation.*

* Adescáre [tiráre uno alle sue voglie con lusinghe] *to allure, to draw in, to intice.*

I sensuáli si lásciano facilménte adescáre, *sensual men are easily allured.*

Adescáre up pezzo, *to prime a gun.*

Adescáto, *part. allured.*

Adescatóre, *s. m. an allurer.*

Adescatríce, *s. f. an allurer, she that alluretb.*

Adescatúra, *s. f. an inticement.*

Adésso, *adv. now, at this instant.*

Adesso-adésso, *by and by, presently.*

Adestáre [destáre] *to awake.*

* Adestráre. *v.* addestrare.

A D H.

Adherbáre, *to put horses to grass.*

Adhesíre, *v.* aderíre.

Adhora-adhora, *adv. every moment.*

Adhoraráe, *to affright with horror.*

Adhótta, *adv. now, at his hour.*

Adhotta-adhotta, *every moment.*

* Adhúgere, *to swallow with greediness.*

Adhuggiáre, *v.* aduggiáre.

A D I.

Adiacénte, *adj. m. f. adjacent, near bounding.*

Adiacére, *to lie near unto.*

Adiánto, *s. m. maiden-hair, Venus-hair.*

Adiétro, *adv. behind, v.* addiétro.

Adjettívo, *s. m.* [término di grammática] *adjective.*

* Adiguazzáre, *to stir about, or together, any liquor, or water.*

Adilúngo, *adv. incessantly.*

Adimáre [chiuáre, abbassáre] *to pull, to bring, or to let down.*

Adimáre il viso, *to look down.*

Adimáre [scéndere] *to come down, to descend.*

Intra Siestri, e Chiávari s'adíma una fiumána bella, *between Siestri and Chiavari comes down a fine river.* Dante.

Adímo, *adv. down to the bottom.*

adímo adímo, *very low.*

Adinamóne, *s. m. a kind of spiced wine.*

* Adinvenírе, *to meet with.*

Adio, *adv. adieu, farewel, God be with you.*

Adio per sempre, *farewel for ever.*

Dire adio a qualche cosa [tralasciárla] *to bid a thing adieu, to give it over.*

Se cotali fosser tutte le donne huon tempo adio, *if all women were like you, farewel pleasure.* Past. fid.

Dire adio [licenziársi] *to take one's leave.*

Adipe, *s. f. the seam, or fewet of a sow.*

Adipéna, *s. f. an impostume, full of fatty corruption.*

Adirárе [provocáre] *to anger, provoke.*

Maledétto è do Dio chi adíra la madre, *he is cursed by God that displeases his mother.*

Adirársi [andáre in cólera] *to be angry, to fall into a passion.*

Adiratamènte, *adv. angrily.*

Adu-

Adiráto, *adj. angry.*
Adirévole, *adj.* [che muove ad ira] *that which cauſeth anger.*
Adirítto, *adv.* [per linea retta] *directly, ſtraighly.*
Adirítto [giuſtaménte] *deſervedly, juſtly.*
Molti de furóno condannáti chi addirítto, e chi a torto, *ſeveral were condemned, ſome juſtly, ſome unjuſtly, G. U.*
Adirosíssimo, *ſuperl. very angry.*
Adiróso, *adj.* [inclináto all' ira] *cholerick, paſſionate.*
Adirizzáre, *v.* addirizzáre.
Adirupáre [precipitáre] *to precipitate, to throw down headlong.*
Adismisúra, *adv. beyond meaſure, immoderately.*
Adispétto, *adv. in ſpite of, maugre, againſt one's will.*
Adispétto di, *in ſpite of your teeth.*
Adito, *ſ. m.* [accéſſo] *an acceſs, admittance.*
Haver ádito da un grande, *to have free acceſs to a great man.*
Adito [mezzo] *opportunity, convenient time.*
Se havrò mai l'ádito di ſervirla, la ſerviò, *If ever I have the opportunity to ſerve you, I will do it.*
Adiveniménto, *ſ. m. event, iſſue, ſucceſs.*
Adivenire, *to become.*
Adizzánte, *adj.* [che adízza] *provoking, exciting.*
Adizzáre, incitáre il cane a mordere] *to egg on, to anger, to exaſperate.*
Adizzáre [provocáre, irritáre] *to provoke, urge, to ſtir up.*

A D M.

Adméttere, *v.* ammétterе.
Adminicólo, *ſ. m. a ſupport, help, aſſiſtance.*
Administráre, *v.* amminiſtráre.

A D O.

Adocchiáre [affiſſar l'occhio invérſo che ſi ſia] *to gaze, or ſtare, to fix one's eyes upon a thing.*
Adocchiáre [raffiguráre] *to know, to know again.*
Adogáre, *v.* addogáre.
Adóco, *ſ. m. a tenure of land, which we call knight ſervice, alſo a preſent of ſubjects to their natural prince.*
* Adoléscere, *to grow in age.*
* Adolécere, *to wax ripe, to grow to perfection.*
Adolescénte, *adj. m. f. a young man to 25, a maid to 21, 'till they leave off growing.*
Adolescénza, *ſ. f. youth, young age from 12 to 21 in women, or from 14 to 28 or 30 in men.*
* Adolomáto, *adj. he, or ſhe that has a crick in the neck.*
Adomaraménto, *ſ. m. umbrage, or ſhade.*
Adomaráre [offuſcáre] *to overſhadow or cover with a ſhade, to ſhade.*
Adombráre una pittúra, *to ſhadow a picture.*
* Adombráre [abbagliáre] *to darken, to dim.*
Le tue luſinghe non m'adombrerándo gli occhi dell'intelléto, *you ſhall not beguile me with your flatteries.* Boc.
* Adombráre [figuráre] *to fancy, imagine.*
Tanto più bella il mio penſier l'adombra, *I fancy her the handſomer for that.* Petr.
Adombrárſi, *to ſtart, or give back for fear, as ſome horſes do.*
Certe donne gittaróno ſopra lui dalle finéſtre roſe, e fióri, ed il deſtriére adombrò *certain women threw from the windows ſome roſes and flowers upon him, and the horſe ſtarted,* M. V.
Adomeráto, *part. ſhaded, v.* adombráre.
Adomaraziéne, *ſ. f. an umbrage, or ſhadowing.*
Adonáre [atterráre, abbaſsáre] *to abaſe, to depreſs, to debaſe.*
E così s'adonò la rabbia dell'ingrato, e ſuperbo pópolo di Fiènze, *and ſo the rage of the ungrateful and proud people of Florence was depreſſed,* G. V.
Adonársi [invelenírſi, ſdegnárſi] *to be angry with, to fret, to fume.*
Adonársi contro a qualcheduno, *to be angry with, or fume at ſomebody.*
Adonáto, *adj. angry, full of indignation.*
Adonestáre, *to make honeſt.*
Adoneštáre [coprire] *to palliate, to colour, or cloke.*
Adónio, *ſ. m. Adonis-flower.*
* Adonizzáre, *to play the wanton.*
Adontár-[fare onta] *to cheat, to gull, to affront, or abuſe.*
Adontárſi [ſdegnárſi] *to vex, or fret himſelf.*
Adontáto, *part. affronted, abuſed, vexed.*
Adoperaménto, *ſ. m.* [l'adoperáre] *the uſe, the uſing of a thing.*
Adoperánte, *adj. buſily employ'd in, beſtirring himſelf at.*
Adoperáre [uſáre, ſervírſi] *to uſe, employ.*
Ci conviéne adoperáre il tempo quando l'habbiámo, *we muſt make uſe of the time whilſt we have it.*
Adoperáre [operáre] *to act, to do, to deal.*
Colui che virtuoſaménte adopéra, apertaménte ſi moſtra gentile, *he that deals honeſtly, ſhews that he is a gentleman.*
Adopearsi [impiegárſi] *to uſe one's intereſt for one, to ſpeak for one.*
Voglio adoperármi per voi, *I will ſpeak in your behalf, I will do ſomething for you.*
Adoperatívo, *adj. active, ſtirring, buſy.*
Adoperévole, *adj. fit, apt.*
Adoperatúre, *ſ. m. a doer,* [*from to do.*]
Adoppiamento, *ſ. m.* [l'adoppiáre] *an opiate.*
Adoppiáre [dar l'óppio ſonnífero] *to give opium, to make one ſleep.*
Adoppiáto [addormentáto per forza d'oppio] *laid aſleep with opium.*
Adopráre [opráre] *to make uſe, or make uſe of, to work.*
Adopráre [impiegáre] *to employ, to uſe, to ſpend.*
Adoptáre [cercáre] *to ſee, to endeavour.*
Adoprarſi, [impegnárſi] *to uſe one's intereſt for one.*
Adoprévole, *adj. m. f. fit, apt, capable.*
Adopraménto, *ſ. m. uſe, employment, work.*
Adopratóre, *ſ. m. a doer,* [*from to do.*]
Adoraménto, *ſ. m.* [adorazióne] *adoration, worſhip.*
Adoráre [riverírſe con atti pieni d' umiltà, e s'uſa verſo Dio] *to adore, to worſhip, to reverence.*
Adorazióne, *ſ. f.* [l'attióne d'adoráre] *adoration, worſhip, reverence.*
Adoratóre, *ſ. m.* [che adora] *an adorer, worſhipper.*
Adoratríce, *ſ. f.* [quella che adóra] *an adorer, a worſhipper.*
* Adoraágine, *ſ. f. blindneſs.*
* Adoarare, *to blind.*
Adórbo, *adv. blindly, as a blind man.*
Adorcáre, *to grub up.*
Adórea, *ſ. f. red bearded wheat.*
Adorezzáre, *verb imp.* [eſſer ombra] *to be cloudy.*
Adorévole, *adj. m. f. adorable.*
Adornaménto, *ſ. m.* [ornaménto] *an ornament, finery, attire.*
Adornáre [ornáre] *to adorn, ſet off, to trim up, to attire, to imbelliſh.*
Adornataménte, *adv.* [con adornézza] *finely, neatly, elegantly.*
Adornáto, *part. adorned, ſet off, beautified.*
Adornatóre, *ſ. m.* [che adórna] *a ſetter one.*
Adornatríce, *ſ. f.* [quella che adorna] *ſhe that decketh, or trimmeth.*
Adornatúra, *ſ. f.* [adornaménto] *a decking, trimming, apparelling, elegancy.*
Adornézza, *ſ. f. v.* adornaménto.
Adornissimaménte, *adv. very finely, tightly.*
Adórno, *adj. adorned, decked.*
Adossáre, *v.* addoſsáre.
Adottaménto, *ſ. m.* [l'addottáre] *adoption, a free choice of one for his child or heir, by will or gift.*
Adottáre [prendére alcuno per ſuo figliuolo] *to adopt, to take one to be his child.*
Adottatóre, *ſ. m.* [che adótta] *he that adopteth, an adopter.*
Adottáto, *part. choſen, adopted.*
Addottatióne, *ſ. f.* }
Adottióne, *ſ. f.* } *adoption, the making a ſtranger one's heir.*
Adottívo, *adj.* [che attiene per adottióne] *belonging to adoption.*

A D R.

Adria, *ſ. f. the Adriatick ſea.* Taſſo.
Adro, *adj.* [atro] *black, dark, diſmal, mournful, cruel.*

A D V.

Aduáre, *v.* adduáre.
Advedérsi, *v.* avvedérſi.
* Adventítio, *adj. caſual, accidental, foreign.*
* Advénto, *ſ. m. the feaſt of advent, four Sundays before Chriſtmaſs-day.*
Adverbialménte, *adv. adverbially, as an adverb.*
Advérbio, *ſ. m. an adverb, a part of ſpeech.*
Adversário, *ſ. m. an adverſary, or enemy in war, or at law, the contrary part.*
Adversità, *ſ. f. adverſity, calamity, miſery, or affliction.*
Advérso, *adj. adverſe, contrary.*
Adúggere, *v.* adduggere.
Adugniáre [fare uggia] *to overſhadow, to moiſten, to make humid.*
Aduggiáre [oſcuráre] *to eclipſe, to obſcure.*
Adduggiáre la riputazióne di qualcheduno, *to blur, or blemiſh one's reputation.*
Aduggióso, *adj. dark, full of darkneſs, gloomy.*
Advicináre, *v.* avvicináre.

ADVERTISEMENT.

See with v v thoſe words which are not to be found under this head with dv.
Adulare [proceder con adulazióne] *to flatter, to blandiſh, to fawn, to cog.*
Adulato, *part. flattered, fawn'd.*
Adulatóre, *ſ. m. a flatterer, a pick-thank, a claw-back.*
Adulatríce, *ſ. f. ſhe that flattereth, a fawning goſſip.*
Adulatório, *adj. pertaining to flattery.*
Adúltera, *ſ. f. an adultereſs, a whore.*

Adul-

Aoulterábile, *adj. m. f. adulterable.*
Aoulteraménte, *adv.* [a modo d' adultéro] *like an adulterer.*
Aoulteránza, *s. f. a falsifying.*
Aoulteráre, [avvoltáre] *to counterfeit, or forge, to corrupt, mingle, compound.*
Adulteráre il vino, *to adulterate, or sophisticate wine.*
Adulteráre [corrompére] *to mar, or spoil.*
Aoulteráto, *part. mingled, corrupted, marred.*
Aoulteratóre, *s. m.* [che adúltera] *a counterfeiter, forger, a cogger.*
Adulteratór di monéta, *a false coiner.*
Aoulterazióne, *s. f.* [adultério] *adultery.*
Adulteratióne [corruttióne] *corruption, spoiling.*
Aoulterino, *adj. begotten in adultery.*
Adulterino [falsificáto, coceátto] *counterfeit, forged, false.*
Piante adulterine, *plants of the later crop.*
Aoultério, *s. m.* [illécita congiunzion carnále di maritáta, o d'ammogliáto] *adultery.*
Aoúlto, *adj.* [crefciúto] *grown to full age, come to one's full ripeneſs.*
Eta adúlta, *marriageable age.*
Aoúna, *adv. together, with one conſent, and accord.*
Aounaménto, *s. m.* [l'adunáre] *an uniting or putting together.*
Aounánza, *s. f.* [l'adunáre, ma per lo più ſi dice d'huomini] *an aſſembly, a meeting, a congregation.*
Aounáre, [ragunáre, unire inſiéme] *to gather or aſſemble together.*
Adunáre [recozzáre] *to met, to meet with.*
Veggiam, quando col Tauro il ſol s' aduna, *let us ſee, when the ſun enters or meets with Taurus.* Petr.
Aounáta, *s. f.* [adunánza] *an aſſembly, a meeting.*
Aounatióne, *s. f. v.* adunánza.
Aduncáre, *to make crooked or hooked.*
Aoúnco, *adj.* [torto in punta, a ſimilitudíne di roſtro d'uccel rapace] *hooked, wrythen.*
Naſo aduneo, *a hawk's noſe.*
Poſſo ripor l'adúnca falce omai, *I may lay down now my hook'd ſcythe.* Cata.
Aounghiáre, *to ſeize one with one's claws.*
Adúnque, *conj.* [che inferiſce concluſióne] *then, therefore.*
Adúnque, beati gli occhi che la vider viva, *therefore happy were the eyes that ſaw her alive.* Petr.
A che ſerve adúnque d' imparáre, ſe non volete applicárvi, *what ſignifies it then to learn, if you won't apply your ſelf.*
Adúnque mi donaréte il voſtro ámore? *what, will you love me then?*
Aousáre, *to accuſtom, to inure.*
Aoúſo, *adj. accuſtomed.*
Aoustáre [aduſtáre] *to ſcorch, to parch.*
Aoustíbile, *adj. that may be parched.*
Aoustióne, *s. f.* [diſſeccamento] *a parching or drying up.*
Aoustívo, *adj.* [che ha facultà di diſſeccáre] *burning, parching.*
Aoústo, *adj.* [arido, diſſeccáto] *burnt, parched, ſun-burnt, tanned.*
Il fauro aoústo, *Vulcan.*

A E.

Ae, *is it ſo?*
Aélio, *s. m. a kind of a hawk.*

Afráre, *to air, to weather, to ſet on the air.*
Aere, *s. m. for* [ária] *the element of the air, v.* ária.
Aéreo, *adj.* [d'ária] *airy, etherial.*
Aeróide, *s. f. a precious ſtone, of a ſky-colour.*
Aeróne, *s. m. a heroa.*
Aerománte, *s. m. a diviner by the air.*
Aeromanzía, *s. f.* [indovinaméoto per via d' ária] *divination by the air.*
Aeróso, *adj.* [briófo] *chearfull, full of life.*
Afscáre, *v.* adeſcáre.
Afstite, *s. f. a ſtone found in an eagle's neſt.*

A F A.

Afa, *s. f.* [ſovérchio caldo] *ſultry or faint heat.*
Afr [anfádo, incomódo] *trouble, vexation.*
Tu mi dai afa, deh levati quinci, *prethee ſtand off, you are troubleſom.*
Fare afa, *to make to loath.*
Fanuli afa i cibi della ſua patria, *he loaths all the victuals, or the way of living of his country.* Tac. Dav.
Afáto, *adv.* [dicéſi degli frutti, che ſtretti da nebbia, o ſovérchio caldo non poſſóno condúrſi a perfezzióne] *nipped, hindred by froſt or exceſſive heat, to come to any perfection,* (*ſpeaking of fruits.*)

A F E.

Afábile, *adj.* [che uſa affabiltà] *affable, courteous, gracious.*
Affabilità, *s. f. affability, courteſy, kindneſs.*
Affabilmènte, *adv. affably, courteouſly, lovingly, kindly.*
Affacciáre [ridurre la ſuperficie d' una pietra o legno in piano] *to ſquare, to bring a thing into a ſquare, to work it up ſquare.*
Affacciárſi [metter la fáccia fuor di qualche luógo per vedére *ex. to look out.*
Affacciárſi alla finéſtra, *to look out of the window.*
Affacciatamènte, *adv.* [sfacciatamènte] *impudently.*
Affacciáto, *adj.* [sfacciáto] *impudently, bold faced, ſhameleſs. v.* affacciáre.
Affacendársi [impreſciárſi] *to be very buſy, to have much buſineſs.*
Affacendáto, *adj. buſy, full of buſineſs.*
Sono molto affacendáto, *I am very buſy.*
Affacchinársi, *to turn porter.*
✻ Affacchinársi [avvilírſi] *to become a drudge.*
Affadáre, *to charm.*
Affadáto, *part. charmed.*
Affagiamáre, *to mortify meat, to keep meat till it gets a haugout.*
Affalcáre, *is properly when a horſe ſtoops, and ſtays upon his hinder parts, as a managed horſe does.*
Affaldáre [metter falda ſopra falda] *to plait, to gather, to fold.*
Affaldáto, *part. gathered, plaited.*
Affaldatúra, *s. f. the gathers, or plait-fold.*
Affamáre [far venir voglia di mangiáre] *to famiſh, to ſtarve, to hunger-ſtarve.*
Affamáre [haver fame] *to be hungry.*
✻ Affamáre [venir meno] *to faint, to faint away.*
Affamático, *adj. hungry, ſtarved, greedy.*
Affamáto, *adj.* [che ha gran fame] *famiſhed, ſtarved.*
Affamatúzzo, *adj. a poor ſtarveling, famiſhed wretch.*
Affangáre [divénir fango] *to be mire, to become mired or muddy.*

Affannáre [dare affánno] *to grieve, to moleſt, to perplex, to trouble.*
La voſtra diſgrázia molto m'affánna, *I am extremly concerned or troubled at your misfortune.*
Affannárſi, [pigliárſi affánno] *to fret, to vex one's ſelf.*
Perchè v'affannáte per sì piccióla coſa? *why do you fret your ſelf about a triſle?*
Affanárſi [ingegnárſi] *to ſtrain, to endeavour, ſtrive, attempt.*
Quanto più m'affáno di ſervírla, tanto più mi è ingráta, *the more I endeavour to ſerve her, the more ungrateful ſhe is to me.*
Affannáto [pien d' affánno] *grieved, diſtreſſed, v.* Affánnare.
Affannatóre [che affánna] *a vexer, a teaſer, troubleſome fellow.*
Affánno, *s. m.* [rmbáſcia] *trouble, vexation, grief.*
Ció mi da molto affánno, *I am extreme ly concerned or troubled about it.*
Affannóne, *s. m.* [qoello che ſi piglia briga d'ogni coſa] *one that troubles himſelf about other mens buſineſs.*
Affannóſo, *adj.* [pien d' affánno] *diſtreſſed, ſad, vexatious, troubleſome, anxious.*
Affardellare [far fardéllo] *to pack up to make up into a bundle.*
Affardellato, *adj. pack'd up.*
Affáre, *s. m.* [negótio, occupatióne] *buſineſs, affair, thing, matter, employ.*
Termioáre un' affáre, *to make an end of a buſineſs.*
Queſto è un affáre d' importáoza, *'tis a matter of conſequence.*
Perſóna d' affáre, *a man of buſineſs.*
I miei affári vanno male, *I don't thrive in my buſineſs.*
Affáre [condizióne, qualità] *condition, quality.*
Huomo d' alto affáre, *a man of a great merit, or a man very much eſteemed.*
Affársi, *v.* contárſi.
Affarúccio, *s. m* [affáre di poca importánza] *a little affair, an affair of ſmall conſequence.*
Affascinare [far fáſcio] *to tie or make into faggots.*
Affaſcinare [animaliáre] *to bewitch or charm.*
Affaſcináto, *adj. tied into faggots, bewitched.*
Affascinatóre, *s. m. a bewitcher.*
Affascinatrice, *s. f. a witch.*
Affastellare [far faſtélla] *to tie into little bundles or ſheaves, to pack up.*
Affastellare [contóndere, meſcoláre] *to mingle, mix or blend.*
Affastellato, *adj. v.* affaſtellare.
Affatáre [réudere invulnerábile] *to inchant, to charm, or bewitch.*
Affatáto, *adj. charmed, invulnerable by inchantment.*
Affaticamento, *s. m.* [l' affaticárſi] *labour, paiat.*
Affaticante, *adj. m. f.* [che dura fatica] *laborious.*
Affaticáre [impor fatica] *to fatigue, to tire, to baraſs.*
Affaticáre gli ſcolári, *to put ſcholars to a hard task.*
Affaticárſi [durar fatica] *to take pains, to work hard, to be laborious, to trouble one's ſelf.*
Affaticárſi [sforzárſi, ingegnárſi] *to ſtrive, to endeavour.*
S' affatica molto per perſuadérmi d'eodare con lui, *he would fain perſuade me to go along with him.*
Così va il mondo, chi s'affática per una coſa chi per uo'altra, *ſo goes the world, ſome ſtrive for one thing, ſome for another.*

Dl'affa-

M'affaticherò di ſoddisfárvi, *I'll indeavour, or uſe my indeavour to contents you.*

Affaticato, *adj.* [affannáto, ſtracco] *weary, v.* affoticáre.

Affaticatóre, *ſ. m. a troubleſome man.*

Affatichévole, *adj.* [affaticánte] *laborious.*

Affaticóso, *adj. laborious, that takes a great deal of paine.*

Affátto, *adv.* [in tutto, e per tutto] *quite, entirely.*

Sono affátto guarito, *I am perfectly recovered.*

Affattucchiáre, *to bewitch, to charm.*

Affattucchiéra, *ſ. f. a ſorcereſs, a witch.*

Affattucchiére, *ſ. m. a ſorcerer.*

Affattucchieria, *ſ. f. ſorcery, witchcraft.*

Affatturaménto, *ſ. m.* [malía] *ſorcery, witchcraft.*

Affatturáre [far malie] *to bewitch, to charm.*

Affatturáto, *part. bewitched, charmed.*

Affatturatóre, *ſ. m.* [ſtregóne] *a ſorcerer, enchanter, necromancer.*

Affatturatrice, *ſ. f. a ſorcereſs, a witch.*

Affatturazióne, *ſ. f. ſorcery, witchcraft.*

Affazzonaménto, *a neat, winning dreſs.*

Affazzonáre, *to ſet off, or adorn, to imbelliſh.*

Affè, *adv. faith, upon my faith.*

Affe t'ho' colto Aglauro, *faith*, Aglauro, *I have catched thee*, Paſt. fid.

Affeddrárſi, *to catch an ague.*

Affeddráto, *adj. feaverish.*

* Affedáre, *to truſt, to commit to, truſt.*

Affédo, *adv. faith.*

Affédo mia, *upon my faith.*

Affermagióne, *ſ. f. an affirmation.*

Affermáre [dir di sì] *to affirm, to aſſert, to aſcertain.*

Che ſenza diſtinzióne afférma, o nega, *who indifferently aſſerts or denies.*

Affermár fra ſe ſteſſo, *to be confident or perſuaded in one's ſelf.*

Affermárſi, *for* [fermárſi] *to ſtop, to ſtand ſtill, to reſt*, Meſ. G. E.

Affermazióne, *ſ. f. affirmation, aſſertion.*

Affermativaménte, *adv. affirmatively, poſitively.*

Affermativo, *adj.* [che afférma] *affirmative.*

Affermáto, *part. affirmed, aſcertained.*

Affermatóre, *ſ. m. he that aſcertaineth.*

Affermazióne, *ſ. f. an aſſertion, affirmation.*

Afferraménto, *ſ. m. a taking.*

Afferránte, *adj. holding, or taking hold of.*

Afferráre [pigliáre, e tenére con forza] *to hold faſt, to catch.*

Afferráre [comprendere] quel che ci vien detto] *to apprehend, underſtand, or conceive.*

Ora affer'ho, *now I underſtand.*

Afferráre [pigliár porto] *to arrive, to put to ſhore.*

Dopo un lungo e tediόſo viággio, afferrámmo a Dover, *after a long and tediouſ voyage, we put in at* Dover.

Afferratoio, *ſ. m. an engine or tool to hold faſt with.*

Affettáre, con l'e ſtretta [tagliáre in fette] *to cut in ſlices.*

Affettáre, con l'e larga [bramar con anſieta] *to deſire or hanker after, to follow after.*

Coldi che diſordinataménte affétto i cibi non mángio per vivere, ma vive per mangiáre, *he that is greedy after victuals, doth not eat for to live, but liveth for to eat.*

Affeitáre [uſáre ſovérchio artificio] *to affect a thing, to do it with too much ſtudy.*

Affettáre il ſovellár toſcáno, *to affect to ſpeak* Toſcan, *or the* Toſcan *language.*

Affettáto, *adj.* [artificiáto] *affected, ſtudied.*

Affettataménte, *adv. with affectation.*

Affettazióne, *ſ. f. affectation, affectedneſs.*

Affettatúzzo, *ſ. m. a nicely conceited fellow.*

Affettionáre [amáre] *to love, to have a love or an affection for.*

Affettionárſi [intereſſárſi] *to addict, to apply one's ſelf to a thing.*

Affettionáto, *adj. affectionate, well affected to one.*

Affettióne, *ſ. f.* [benevolénza] *affection, love, benevolence.*

Affétto, *ſ. m.* [amóre] *love, goodwill, kindneſs, inclination, paſſion.*

Affétto di milza, *troubled with the ſpleen.*

Affétto, *adj.* d'officio [diſpόſto] *affected, diſpoſed.*

Lo mala mia affétta compleſſione, *the ill ſtate of my conſtitution.*

Affettuoſaménte, [con affétto] *affectionately, kindly, friendly.*

Affettuoſiſſimaménte, *adv. very kindly, heartily, with all one's heart.*

Affettuóſo, *adj.* [pien d' affetto] *affectionate, kind, obliging, hearty.*

Affezióne, *v.* affettióne.

* Affiammáto, *adj. inflamed, all in a flame.*

* Affiatáre, *to breath, to draw breath.*

Affiáto, *ſ. m.* [feudatário] *he that has a great fief, for which he owes ſervice, or pays rent to his lord, a feudatory.*

Affibiáglio, *ſ. m.* [affibiatúra] *buckle, buttons.*

Affibiaménto, *ſ. m.* [l'affibiáre] *a tying, or joining together, or buttoning.*

Affibiáre, [congiúngere inſiéme con fibia o altro] *to button or faſten together.*

Affibiáto, *part. buttoned or faſtened together.*

Affibiatóio, *ſ. m.* [la parte del veſtimento dove s'affibia] *a buttonhole.*

Affibiatúra, *ſ. f.* [le cose con che s'affibia] *a claſp, lach, buttons, buckle, a ſtring of buttons.*

Afficcáre [ficcáre] *to pitch, to drive, to thruſt in, to ſtick.*

* Afficcárſi [applicárſi, darſi] *to addict, to give, to apply one's ſelf to a thing.*

Sono pόpoli che molto s' afficcano al guadágno, *they are people too much given to gain.*

Affidánza, *v. f. confidence or truſt.*

Affidáre [aſſicuráre] *to imbolden one, to encourage him, to make him confident.*

S'ella mi ſpavénta amor m'affida, *if ſhe diſheartens me, love encourages me*, Petr.

Affidáre [fidáre commettere alla fede] *to truſt, to commit to one's hands or ſecrets.*

Io ti voglio affidáre una credénza, *I will intruſt you with a ſecret.*

Affidárſi [aſſicurárſi] *to think one's ſelf ſafe, to truſt one's ſelf in ſome place.*

Non s' affidò di dimorare in Fiándra, *he did not think himſelf ſafe in* Flanders.

Affiebolíre } Affievolire } [indebolíre, ſcemar di forze] *to weaken, to make weak or faint, to debilitate.*

Affievolíto, *part. weakened.*

Affíggere [affiſsáre] *to fix, to ſet.*

E perciò a figurário gli occhi affiſſi, *therefore I ſet my eyes upon him, to conſider him*, Dont.

Affiggersi [fermárſi] *to ſtop, to ſtay, to reſt.*

Affiguráre [roffiguráre] *to diſcern, to perceive.*

Affilάre [far fila] *to range, to put in order or files.*

Affiláre [aſſottigliáre il tάglio o ferri rodénti] *to whet, to ſharpen, to ſet an edge on.*

Affiláto, *part. whetted, made ſharp.*

Affiláto [diritto] *well proportioned.*

Naſo affiláto, *a noſe well made, or handſome noſe.*

Volto affiláto, *a thin face.*

Affilatúra, *ſ. f.* [l' affiláre] *the grinding.*

Affilatúra [cintura] *a girdle.*

Affilettáre, *to inſnare, to catch in a net.*

Affílo, *adv. in file.*

Affilo di ſpado, *to the ſword.*

Mandáre affilo di ſpada, *to put all to the ſword.*

Affinaménto, *ſ. m.* [l' affináre] *a refining.*

Affináre [perfezionáre, raffináre] *to refine or make finer.*

Affinár dell'oro, *to refine gold.*

Affinάre [auzzáre] *to ſharpen, to whet.*

Affinatóre, *ſ. m. a finer, or refiner.*

Affinchè, *adv. to the end that.*

Affine, *adj.* [parénte per affinità] *a couſin, a kinſman or kinſwoman by marriage.*

Affine, *adv. that, or to the end that.*

Affinire [andar verſo la fine] *to decay, to fail, to fall, to decreaſe, periſh.*

Affinità [parentéla per moritάggio] *affinity, alliance by marriage.*

Affinità [conveniénza] *affinity, relation, conformity, agreement.*

Affinito, *part. decay'd, fail'd, decreaſed.*

Affiocaménte, *adv. confuſedly, without order, mingle mangle, in a jumble.*

Affiocaménto, *ſ. m. an hoarſneſs in ſpeaking.*

Affiocár [diventr fióco] *to grow hoarſe, to make one's ſelf hoarſe.*

Affiocárſi [diventr lánguido] *to grow weak, feeble or infirm, to decay.*

Affiocáto, *part. hoarſe, languiſhing.*

Sono molto affiocáto, *I have got a great hoarſneſs.*

Voce affiocáta, *a weak or faint voice.*

Affirmáre, *v.* affermáre.

Affissáre [riguardár fiſſamente] *to ſtare at, to look fixedly.*

Affiſſáre [attoccáre] *to ſet up, or faſten, to ſtick, to clap cloſe.*

Affisso, *adj. faſtened, fixed, ſticking or cleaving unto.*

Affittagióne, *ſ. f. the rent of a houſe.*

Affittagióne d'un cavállo, *the hire of a horſe.*

Affittaivólo, *v. m.* [quello che pίglia ad affitto] *a farmer.*

Affittare [dar ad affitto] *to let, or let out.*

Affittáre [pigliár ad affitto] *to hire.*

Affittatóre, *ſ. m. he that lets out, or hireth.*

Affittatrice, *ſ. f. ſhe that lets out or hireth.*

Affittévole, *adj.* [che ſi può affittáre] *rentable, that may be rented.*

Affítto, *ſ. m.* [pigióne] *rent, or houſe-rent.*

Cavállo d'affitto, *a hackney-horſe.*

Donna

Donna d' affitto, *a hackney-whore.*
Dar ad affitto, *to let, or let out.*
Pigliár ad affitto, *to hire.*
Affittuále, *s. m. a farmer.*
* Affiurbáre, *v.* affibbiáre.
Affláto, *s. m.* [fpiraménto] *vapour, or reaking-ſteam, a breath, or gale of wind.*
Affligere [dar afflizióne] *to afflict, to grieve, to trouble, pref.* fligo, *pret.* flifli.
Le fazzióni affliggono un govérno, *factions ſhake or weaken the ſtate.*
Affligerſi [prénderſi affizióne] *to grieve, to be afflicted, ſorrowful, or concerned.*
Affligerſi [crucciárſi] *to afflict or diſquiet one's ſelf.*
Afflittióne, *v.* afflizióne.
Afflittivo, *adj.* [che affligge] *afflicting, afflictive, ſad, grievous.*
Afflitto, *adj.* [pien d' affizióne] *afflicted, grieved, troubled, diſquieted, vexed.*
* Afflitto [miſerábile, póvero] *afflicted, poor, miſerable, diſtreſſed.*
Umána coſa è haver compaſſióne agli affliti, *humanity teaches us to have pity on the diſtreſſed.*
Afflizióne, *s. f.* [dolóre del corpo e dell'ánimo] *affliction, trouble, ſorrow, anguiſh, grief.*
Afflosciáre [allentáre] *to ſlacken, to looſen, to unbend, to make looſe.*
Affluénte, *adj.* [aboudánte] *flowing, abounding, reſtoring.*
Affluénza, *s. f.* [ſoprabondánza] *affluence, abundance, plenty, great ſtore.*
Affluíre [ſopraboudáre] *to abound, pref.* ifco.
Affluitúoine. *s. f. affluence, abundance, plenty.*
Affocáre [méttere o appiccár fuóco] *to ſet on fire.*
* Affocáre [infiammáre] *to inflame, to encourage, to ſtir up.*
Affocár l'appetito, *to whet the appetite.*
Affocáto, *part.* [di color di fuóco] *fiery, burning.*
* Affocáto, [purcáto] *refined, fine.*
Oro affocáto, *fine gold.*
Affocáto [infuocáto] *red as fire.*
Affodíllo, *s. m. daffadil* [*flower*].
Affogágine, *s. f.*
Affogaggióne, *s. f.*
Affogaménto, *s. m.* } *ſuffocation, a choaking, ſtifling, ſtrangling.*
Affogáre [uccider col levar la reſpiratióne] *to ſtop the breath, to ſtrangle, to choak, to ſtifle, to throttle.*
Affogár nell'acqua, *to drown.*
Affogár di ſete, *to choak with thirſt.*
* Affogár una fanciúlla [marittárla male] *to ruin or undo a girl, not marry her well.*
Affogárſi in un bicchiér d' acqua, *to deſpond at a triſle.*
Affogáto, *adj. ſtrangled, choaked, ſtifled.*
Uova affogáte, *poched eggs.*
Affogoiáre, *to faſhion.*
Affollare [antáre, ancláre] *to pant, to fetch one's breath ſhort and faſt, to breath ſhort.*
L' affollár del caſſin, *ſhortneſs of breath.*
Affollársi [andar in fretta, e confónderſi] *to throng, to crowd, to preſs.*
Affoltáre [andar con furia] *to run forth, to run to the charge, to run or paſs over.*
Affoltáta [preſtézza] *haſte, ſpeed, expedition.*
Affondaménto, *s. m.* [l'affondáre] *a ſinking or plunging to the bottom.*
Affonnáre [mandáre a fondo] *to ſink to the bottom, to drown.*
Affondáre [allagáre] *to over-flow, to put under water.*
Affondáre [ſac più profóndo] *to dig.*
Affondáre [ſprofondáre] *to ſink.*
Affondáre [finíre] *to end, to finiſh.* Petr.
Affóndo, *adj.* [profóndo] *deep.*
Affóndo, *adv. to the very bottom.*
Andáre affóndo, *to ſink.*
Inténdere affóndo, *to underſtand perfectly.*
Affortificáre [fortificáre] *to fortify, to make ſtrong, to ſtrengthen.*
Affórza, *adv. by force.*
Si che affórza ſoſpíro, *ſo that I am forced to ſigh.* Paſt. fid.
Affórza di mangiáre, *by eating too much.*
Afforzaménto, *s. m.* [fortificaménto] *ſtrength, fortification, works.*
Afforzaménto [ſituazióne] *ſituation.*
Afforzáre [fortificáre] *to ſtrengthen, reinforce.*
Afforzáto, *part. ſtrengthened, reinforced, fortified.*
Afforzatóre, *s. m.* [fortificatóre] *he that works in fortifying, or in mining.*
Affoscáre [parlándo del tempo] *to darken, to grow dark.*
Affossaménto, *s. m. an intrenchment.*
Affossáre [cígnere di foſſe] *to ditch, or moat about.*
Affoſsáto, *part. ditched, or moated about.*
Affratellársi, *to grow familiar, to contract a familiarity with.*
Affráonere [infrágnere] *to break.*
* Affragnere [indebolíre] *to infeeble, to weaken.*
Affralíre [indebolíre] *to weaken, to debiliate, to enfeeble, to enervate.*
Affralíto, *part. weakened, infeebled.*
Affrancáre [far franco] *to infranchiſe.*
Affrancáre [dar la libertà] *to make free, to give one his liberty.*
Affrancáre [avvaloráre] *to encourage, incite.*
Affrancáto, *part. freed, v.* affrancare.
Affrángere [indebolíre] *to enfeeble, to weaken.*
Affránto, *adj.* [infieboliíto] *broken, weakned, infeebled.*
Affrappáre [trappáre] *to cut in pieces.*
Affratellánza, *s. f.* [amicizia] *brotherly love.*
Affratellársi [viver da fratélli] *to live together like two brothers.*
Affreddáre [indur freddo] *to make cold, to cool.*
Affreddársi [divenir freddo] *to grow cold, to cool.*
Affreddársi [intiepidírſi] *to relent, to leſſen, to grow colder.*
Affreddáto, *adj. made, or grown cool, cooled.*
Affrenaménto, *s. m.* [affrenáre] *a bridling, a checking, curbing, or holding in.*
Affrenáre [caſſrenáre] *to reſtrain, to bridle or curb, to check, to reſtrain.*
Affrenáto, *adj. bridled, reſtrained.*
Affrettaménto, *s. m.* [fretta] *haſte, ſpeed.*
Affrettánza, *s. f. haſte, ſpeed.*
Affrettáre [ſollicitáre] *to haſten, or make ſpeed.*
Affrettársi [ſpedírſi] *to make haſte, to hie, to haſten, to do a thing ſpeedily, to hurry one's ſelf.*
Affrettatamènte, *adv.* [con fretta] *haſtily, quickly, ſpeedily.*
Affrettáto, *adj. haſtened, done with ſpeed.*
Affrettatóre, *s. m.* [che affrétta] *a haſtener.*
Affrettatrice, *s. f.* [che affretta, *a haſtener, ſhe that haſtenech.*
Affrettolóso, *adj.* [pien di fretta] *quick, haſty, ſpeedy.*
Affreggiolárе [affrettáre] *to haſten, to make haſte.*
'Affrico, *s. m.* [nome di vento che tira tra l'auſtro, e'l zefíro] *to ſouth-weſt wind.*
Affraicóno [nome di ſpezio d'uva] *a kind of grape.*
Affrontagióne, *s. f.*
Affrontaménto, *s. m.* } *an encounter, charge, brunt.*
Affrontáre [aſſaltáre il nemíco a fronte] *to engage in front, to cope with, to encounter, to join, or attack.*
Affrontáre [fac un affronto] *to affront, to abuſe.*
Affrontae la morte [eſponerſi] *to dare death.*
Affrontáre [venire a fronte] *to attack, charge, to fall or ſet upon one.*
Affrontáre uno, *to provoke, or challenge one.*
Affrontare [confrontáre] *to ſtand, or be ſet vighe over-againſt, to front.*
Affrontáre [concordáre] *to compare, or ſet together, to make compariſon.*
Affrontáta, *s. f.* [affrontaménto] *a rencounter, accidental fight, a ſkirmiſh.*
Affrontata [affrónto] *an affront, abuſe.*
Affrontáto, *adj.* [a fronte] *attacked.*
Venire a battáglia affrontáta, *to come to an engagement.*
Affrontáto, *part.* [ſchieráto] *drawn up in battalia.*
Affrontáto, *adj.* [offéſo] *affronted, abuſed.*
Affrónto, *s. m.* [affrontaménto] *an affront, abuſe,*
Affumáre, *v.* affumicáre.
Affumicáre [fare, o dare fumo] *to perfume, to ſmother, to beſmoke, to ſmoke.*
Affumicáta, *s. f.* [affumicaménto] *a perfume, fumigation.*
Affumicáto, *adj.* [tinto dal fumo] *ſmoaked, beſmoaked.*
Affusáre, *to make ſmall as a ſpindle.*
Affusellare, *to ſtretch, as cloth-workers do their cloaths upon tenters, or as painters their canvaſs to paint upon.*
Affusoláre, *to make ſmall as a ſplindle.*
Affuſoláre [abbellíre] *to adorn, to imbelliſh, to deck.*
* affuſoláre [dar la colpa ad uno] *to charge one with a thing.*
Affusoláto, *adj. ſmall, or like a ſpindle.*
Gambe affuſoláte, *ſmall ſpindle ſhanks.*
Affustáre, *to mount ordnance, to fit any weapon with a ſtock or ſtaff.*
Aforísmo, *s. m.* [voce greca] *an aphoriſm, a general propoſition.*
Afrésca, *s. f.* [ſapóre aſpro] *a ſouriſh ſharp taſte, as quinces have, being eaten raw.*
Afro, *adj.* [acerbo] *ſour, ſharp.*
Afronísi, *s. m. ſacrifices offered to* Venus.
Afrodíte, *a ſirname of* Venus, *as it were, born of the foam of the ſea.*

ADVERTISEMENT.

See with two ff, thoſe words that you don't find ſpelt under this head with one f.

A G A.

AGÁLMA, *s. f. an image or ſtatue; alſo a cypher, or myſterious character.*

AGALMÁRIA, *a place where images are kept.*

AGALMÓNE, *s. m. any obſcure or myſtical language.*

AGALMÓNICO, *adj. myſterious.*

AGALOCCO, *s. m.* [herba] *aloes* (*a ſore of herb.*)

AGÁMO, *s. m. a batchelor, an unmarried man.*

* AGANCIÁRE, *to make keen or ſharp.*

AGÁNCIO, *adj. keen, ſharp.*

AGANÍPPE, *s. f. a fountain conſecrated to the muſes.*

AGANÍPPIDI, *the muſes.*

AGÁPE, *s. f. a kind of yellow ſtone.*

AGÁRICO, *s. m.* [ſpezie di funghi medicinále] *a kind of muſhroom, growing upon high trees of a white colour, and good for purging of phlegm.*

AGASÍLLI, *s. m. the herb whereof armeniack is made.*

* AGASÓNE, *s. m. a leader of wild beaſts when they are tame.*

AGATA, *s. f.* [pietra preziósa] *agate, a precious ſtone.*

AGATA [nome di donna] *agatha.*

AGÁTA, *a needle-full.*

AGÁTO, *s. m.* [ſorte di peſce] *an horn-back.*

* AGATÓNE, *s. m. a crafty, ſubtile, ſharp fellow.*

AGAVOCCIÁRE, *to ſwell as an impoſthum.*

AGÁZZA, *s. f.* [cóllera] *anger, wrath, paſſion.*

† Eſſere in agázza, *to be angry, or in a paſſion.*

† Agazzáre [irritáre ſtizzáre] *to provoke, to urge, to egg, to exaſperate.*

A G E.

AGÉNTE, *s. m. an agent, a factor, a negotiator.*

Agénte, *adj. m. f. active, ſtirring, nimble.*

AGERÁTO, *s. m.* [herba] *an herb called everlaſting, mothwort, or mandlin.*

AGEVOLAMÉNTO, *s. m.* [agevolézza] *facility, eaſineſs, readineſs.*

AGEVOLÁRE, [render agévole] *to facilitate, to make eaſy, or facile.*

AGÉVOLE, *adj. m. f.* [che non ha difficoltà] *eaſy, facile to be done.*

Agévole [trattábile] *docile, tractable, apt to learn.*

AGEVOLÉZZA, *s. f.* [facilità] *facility, readineſs.*

AGEVOLMÉNTE, *adv.* [ſenza difficultà] *eaſily, with eaſe.*

Agevolménte [facilménte] *readily, quickly.*

Aſſai agevolménte ſi piegò à piacéri dell'abáte, *very readily comply'd with the abbot's deſires.* Bocc.

A G G.

AGGABBÁRE, *v.* gabbáre.

AGGAFFÁRE [accaffáre] *to catch, to lay hold of.*

* AGGARBÁRE, *to faſhion, figure, poliſh, v.* garbáre.

AGGAVIGNÁRE [pigliáre in maniéra una coſa che la mano poſſa ſtringerla] *to take, or to lay hold of, to ſeize, gripe, or graſp.*

AGGAVIONÁTO, *adj. taken, griped, graſped.*

AGGECCHIMÉNTO, *s. m.* [umiliazióne] *humiliation, abaſement, cringing.*

AGGECCHIRSI [umiliárſi] *to humble, or abaſe one's ſelf. pref.* iſco.

Aggecchírſi [ſgomentárſi] *to deſpond, to be caſt down, dejected, or diſcouraged.*

AGGÉGIA, *s. f. a moor-hen.*

AGGELÁRE [raffreddáre] *to freeze, to congeal.*

Aggelárſi [agghiacciárſi] *to congeal, to be frozen.*

AGGENTILÍRE [aggiúngere gentilézza] *to become, or make pretty, genteel, neat, fine.*

AGGARÁTO, *s. m. cotton-weed.*

AGGRAMIGLIÁRE [pigliar teném̀do con forza] *to hold faſt, to gripe, to catch.*

AGGERMIGLIÁTO, *adj. griped, catched.*

AGGETTÍVO, *s. m. an adjective noun.*

AGGHERONÁTO, *adj. wrought with fidepieces.*

Arme agghernáta, *a coat of arms partycolowred.*

AGGHIACCIÁRE [ghiacciáre] *to freeze, to congeal.*

AGGHIACCIÁRE [divenír freddo] *to be grievously cold, to be chill, to quake or ake for cold.*

Agghiacciárſi, *to be frozen or chill.*

Mi s'agghiaccio il ſangue per la paura, *the fear chill'd my blood.*

AGGHIACCIÁTO, *adj.* [poſto nel ghiáccio] *cooled in the ice.*

Vino agghiacciáto, *wine cooled with ice.*

Agghiacciáto [ghiacciáto] *frozen, frozen up.*

Agghiacciáto, [pósto à ſedére] *ſitting.*

Agghiacciáti ſu l'erbetta verde, *ſitting upon the green-graſs.* Firenz. rim.

AGGHIÁCCIO, *s. m.* [campo dove i pecora; rinchiúdono il grege con una rete] *a fold, or ſheep-fold.*

AGGHIADÁRE [ſentire o far ſentire eccéſſivo freddo] *to benum, to be benummed, to grow ſtiff.*

* Agghiadáre [sbigottire] *to diſcourage, to diſhearten.*

AGGHIADÁTO, *adj. benummed.*

* Agghiadáto [trafitto di coltéllo] *digged, ſtabbed.*

* Agghiadáto [oppréſſo di dolóre] *over-whelmed with grief.*

AGGIACCÁRE, *to arm with a jacket, jack, or coat of mail.*

* AGGIACCÁRSI, [difanimárſi] *to loſe courage, to deſpond, to be diſheartened.*

Aggiaccáto, *adj. armed with a jacket, or coat of mail, alſo diſheartened.*

AGGIACÉNTE, *adj. m. f.* [vicino] *adjacent, lying near.*

AGGIACÈRE, *to lye near.*

AGGIACCIÁRE, *v.* agghiacciáre.

AGGIÁCCIO, *s. m. the handle of a helm.*

AGGIALLÁRE, *to make, or to grow yellow.*

AGGIELÁRE, *to freeze.*

AGGIO, *s. m.* [quel vantággio che ſi dà ò riceve per aggiuſtaménto della valúta d'una monéta ad un' altra] *an exchange of money, for which the banker has ſome conſideration.*

AGGIOGÁRE, [mettére il giogo] *to yoke.*

AGGIOGÁRE li bovi, *to yoke the oxen.*

AGGIOGÁTO, *adj. yoked.*

AGGIORNAMÉNTO, *s. m. a ſummons to appear in court at the day appointed, a citation.*

AGGIORNÁRE [aſſegnáre il giorno] *to appoint the time for a buſineſs, to ſummon.*

AGGIORNÁRE [farſi giorno] *to be day, to be light or clear.*

Aggiornáto, *adj. appointed.*

Il parlaménto è aggiornáto à dománi, *the Parliament is appointed to meet to morrow.*

Aggiraménto, *s. m.* [l'aggirare] *turn, or turning, the going round.*

* Aggiraménto [ingánno] *a by-way, evaſion, ſubterfuge.*

AGGIRÁRE [circuíre] *to go about.*

Aggiráre il paeſe, *to travel over the country.*

Aggiráre la città, *to run over the city.*

* Aggiráre uno da ſuoi affári, *to debauch or take one from his buſineſs.*

Aggiráre [circondáre] *to ſurround, inviron.*

Aggirárſi [ſmarrire la ſtrada] *to wander, to ſtraggle, to loſe one's way.*

Aggirárſi [imbrogliárſi] *to loſe one's ſelf, to know not what one does.*

AGGIRÁTA, *s. f.* [aggiraménto] *a turning, winding.*

AGGIRÁTO, *adj. v.* aggirare.

AGGIRATÓRE, *s. m.* [ingannatóre] *a cozener or cheat, a deceiver, a trepan.*

AGGIRATRÍCE, *s. f. a cheat, a cheating woman.*

AGGIRÓNE, *s. m. a kind of broad hat.*

AGGIUDICÁRE [ſentenziáre] *to adjudge, to award, to give by ſentence.*

AGGIUDICÁTO, *adj. adjudged, awarded.*

AGGIUDICATÓRIA, *f.* [perſóna *it ſubunderſtood*] quello o quella ch' ha ricevuta la ſentenza in favore] *the party to whom a thing is adjudged.*

AGGIUDICAZIÓNE, *s. f. adjudging, or giving by ſentence of the court.*

AGGIÚNGERE, et AGGIÚGNERE } *to add, to join, or put to.*

Biſógna aggiúgnervi qualche coſa di più, *you muſt add ſomme thing more to it.*

Aggiúgnere cagióne, *to tell one's reaſon.*

AGGIUÓNGERE [unire] *to unite, to join together.*

Aggiúgnere una provincia con un' altra, *to unite one province with another.*

Aggiúgnere [arrivére] *to reach, to come at.*

L'acqua non m' aggiúgne ch'à mezza gamba, *the water don't reach me above half a leg.*

La voſtra fama aggiúgne per tutto, *your fame reſounds high all the world over.*

Il più gióvane non aggiúgne a ſédici anni, *the youngeſt is not above ſixteen years old.*

AGGIUÓNERE [arriváre per ſtrada] *to overtake.*

Camína tanto preſto che non poſſo aggiúngerlo, *he walkes ſo faſt, that I cannot overtake him.*

AGGIUGNIMÉNTO, *s. m.* [l'aggiúgnere] *an adjoyning or joining to.*

Aggiugnimento [congiugnimento d'uomo con femina] *carnal copulation.*

AGGIUGNITRÍCE, *s. f.* [che aggiúgne] *ſhe that joineth or addeth.*

AGGIÚNTA, *s. f.* [giunta] *the vantage or over-meaſure, the over-plus.*

AGGIÚNTA, *s. f.* [augumentazióne] *increaſe, addition.*

Per aggiúnta alle mie diſgrázie, *to compleat my misfortunes.*

Aggiúnta [addizióne] *addition, an adding to.*

Far l'aggiúnta ad un libro, *to make an addition to a book.*

Aggiúnta di febre, *the increaſe or redoubling of a feaver, or of a fit of the ague.*

AGGIÚNTO, *adj. added, v.* Aggiúgnere.

AGGIUNZIÓNE, *s. f. an adding or addition.*

AGGIUSTAMÉNTO, *s. m.* [l'aggiuſtáre] *framing, fitting, adjuſting.*

Aggiuſtaménto [accommodaménto] *agreement, reconciliation, compoſition.*

Aggiustáre [pareggiáre] *to frame, to fit, to size.*
Aggiustáre una misúra, *to frame a measure.*
Aggiustáre la monéta, *to size the blanks or pieces.*
Aggiustáre [adattáre] *to fit a thing to another.*
Aggiustáre [preparáre] *to prepare, to get, or make ready.*
Aggiustáre [accomodáre] *to adjust, to compound, to compose, to reconcile.*
Aggiustár un affáre, *to make up an affair.*
Aggiustár I conti, *to settle the accounts.*
Aggiustáre [imitáre] *to counterfeit, to imitate.*
Aggiustár il conto, *to counterfeit the coin.*
Aggiustársi [andar del pari] *to compare one's self, to enter into a competition.*
Aggiustársi [esser vicíno] *to be near or by, to stand by.*
Colui che da sinístra là s' aggiústa è 'l Padre, *he that stands on his left hand, is the father.* Dan.
Aggiustatóre, *s. m.* [quello che nella zecca aggiústa la monéta col peso] *he that sizes the money.*
Aggiustáto, *adj. sized, adjusted, v.* Aggiustáre.
Aggiustévole, *adj. m. f. that may be made, sized, justed.*
Aggloáre, *to make in the form of a globe.*
Agglomeraménto, *s. m. a clew.*
Agglomeratríce, *s. f. a woman that winds any skains or buttons.*
Agglomeráre, *to wind into a skain or bottom.*
Agglutináre, *v.* Conglutináre.
Aggobbáre, *to make or grow crooked, hunch-backed, or hog-backed.*
Aggobbáto, *adj. crooked, hunch-backed.*
Aggomicciolare, *and* Aggomitoláre, } *to wind round, as they do thread upon a bottom.*
Aggomitoláto, *adj. wound up or brought into a round heap.*
Aggomitoláto, *s. m. a round bottom.*
Aggottáre [cavar l'acqua entráta nel navílio con líttroménto proprio a ciò] *to pump up.*
Aggradévole, *adj. m. f.* [che é a grado] *acceptable.*
I vostri favóri mi sono sempre aggradévoli, *your favours are always acceptable to me.*
Aggradáre et } [piacére, essere a
Aggradíre } grado] *to accept, to receive kindly, pref.* líco.
Aggradísco la vostra offerta, *I accept your offer.*
Aggradíre [sodisfáre] *to please, like.*
Questa casa m'aggradísce, *this house pleases me.*
Aggradísco molto la vostra composizióne, *I like mightily your composition.*
V'anderémo quando v' aggrádi, *we will go thither when you'll think fit, or when you please.*
Aggradíto, *adj. accepted, v.* aggradíre.
Aggranáre [granire] *to bring forth, as the plants do.*
Aggranchiáre [ritirársi per sovérchio freddo, parlando delle dita] *to benum, to grow stiff with cold.*
✻ Aggranchiársi [appigliársi] *to hang on, to catch.*
Aggrancíre, *to gripe, to seize upon.*
Aggrandiménto, *s. m.* augumentazióne] *improvement, enlarging, or increasing.*
Aggrandiménto [elevazióne in beni, o in onóre] *preferment, advancement, rise, promotion, growth.*
Aggranoíre [accrescere] *to enlarge, to make greater or bigger, to augment.*
Questi aggrandí molto Roma, *this enlarged* Rome *very much.* G. V.
Aggrandíre [elevare] *to raise, to advance or prefer.*
Aggrandírsi [ampiársi] *to grow larger or bigger.*
Aggrandírsi [inalzársi] *to raise or advance one's self.*
Gli nomini virtuósi s' aggrandíscono colla loro propria virtú, *men of learning raise themselves by their own merit.*
Aggranoíto, *adj. enlarged, v.* aggrandíre.
Aggrappaménto, *s. m. grappling.*
Aggrappáre [tener forte con cosa adúnca] *to grapple, to gripe.*
Aggrappársi [appiccársi colle mani adúnche] *to ramp, to climb, or clamber up.*
Aggratiáre [ricéver di nuovo in grazia] *to receive one into his favour again, to pardon.*
Aggraziatíno, *adj.* [graziosétto] *precise, finical, affected.*
Far l'aggraziatíno, *to set up for a beau.*
Aggraziáto, *adj.* [graziósо] *agreeable, graceful.*
Aggratigiarsi [appigliársi come fanno la vite e l'ellera] *to creep, as ivy, or a vine.*
✻ Aggratigliáre [incatenáre] *to chain, to captivate, to enslave.*
Tu m'hai aggratigliato il cuor con la tua ribeba, *you have ravished my heart with your guitar.* Bocc.
Aggravaménto, *s. m.* [auguménto di male] *increase, the exasperating of a disease or pain.*
Aggravaménto [auguménto di disgrázia] *increase, addition, surplusage.*
Per aggravaménto delle mie miséria, *to compleat my miseries.*
Aggravaménto [aggrávio] *burden, surcharge, grievance.*
Aggraváre, [mandáre ingiù con peso] *to over-charge, to over-burden, to press, to press-down, or to thrust down.*
Aggraváre [opprimere] *to bring low, to cast down, to waste.*
Le malattie aggrávano il corpo, *sickness wastes the body.*
Aggraváre [impónere aggrávio] *to oppress, to over-charge.*
Aggravársi [divénir grieve] *to grow heavy or dull.*
Aggravársi in su la fune [pregiudicarsi] *to impair or grow worse.*
Aggravársi [peggiorare nella malattia] *to impair or grow worse.*
Aggravatióne, *s.* [aggrávio] *oppression, load, burthen.*
Aggrávio, *s. m.* [aggravaménto] *wrong, injury, imposition, grievance.*
Aggravóso, *adj. grievous.*
Aggregáre [aggiúgnere al número] *to join, to associate, to aggregate.*
Aggregáre uno nelle compagnie, *to reckon him as one of the company.*
Aggregáre [adunáre] *to assemble, to gather together, to draw or join together.*
Aggregáto, *adj. assembled, aggregated.*
Aggregazióne, *s. f. aggregation, admission into a society.*
Aggreggiáre [far gregge] *to gather together into a flock.*
Aggreggiársi, [aduoársi] *to flock together.*
Aggreggiársi intórno ad uno, *to flock about one.*
Aggriggiáre, *to make or become grey.*
Aggrinzáre, *to wrinkle.*
Aggrinzársi, *to wrinkle, to be wrinkled.*
Aggrinzáto, *adj. wrinkled.*
Aggroppaménto, *s. m.* [groppo] *an heap of knots.*
Aggroppáre [far groppo] *to knot, to tie into knots.*
Aggroppársi [raunársi] *to assemble, to gather together.*
Aggroppáre [alzar il gruppo] *to bounce.*
Aggroppáre [mescoláre insiéme] *to twine or twist one with another.*
Aggroppáto, *adj. incumbred, interwoven, ravelled.*
Aggrottáre [appoggiársi] *to lean, to rest.*
Aggrottáre, *to make or become craggy.*
Aggrottár le ciglia, *to frown, to look grim.*
Aggrovigliáto, *adj.* [troppo ritorto] *twisted, wrung, rested.*
Aggruppáre, *v.* aggroppáre.
Agguagliaménto, *s. m.* [uguagliánza] *comparison, comparing, equality.*
Agguagliaménto, *the Equinox.*
Agguagliánza, *s. f.* [equalità] *equality, equity, reason, justice.*
Agguagliánza [término d'architettúra] *equal proportion,* Pall.
Agguagliáre [pareggiáre] *to compare, to equal, to match.*
Agguagliáre [uguagliáre] *to be equal or alike, to come up to.*
Agguagliáre [paragonáre] *to compare, to parallel, to put in ballance.*
Agguagliársi [comparársi] *to compare one's self, to enter into competition with.*
Agguagliár la luna a granchi, *to make an odd comparison.*
Agguagliatióne, *v.* agguagliazióne.
Agguagliatóre, *s. m.* [che agguáglia] *he that compares or equals.*
Agguagliatóre, *the Equinoctial line.*
Agguagliazióne, *s. f.* [agguaglián za] *equality, comparison, equity.*
Agguáglio, *s. m.* [paragóne] *comparison, distinction.*
Far agguáglio dal bene al male, *to distinguish bad from good.*
Agguaroaménto, *s. m.* [l'agguardáre] *an offspring, a Watch.*
La ragióne è un agguardaménto della mente, *reason is the guard of the mind,* Albert.
Agguaroáre [considerare] *to animadvert, to consider, to mind or take notice.*
Agguato, *v.* aguato.
✻ Aggueffáre [aggiúngere filo à filo] *to disentangle, to part or single.*
Aggueffársi [appoggiársi] *to cleave, to stick fast in or to.*
L'ira sopra 'l mal voler s'aggueffa, *wrath is inseparable from an ill-willed soul.* Dant.
Agguerríre [instruire nell'arte della guerra] *to train up in the war, to teach or instruct the art of war.*
Agguerríto, *adj.* [versáto nelle armi] *experienced, practised, versed in the wars, experienced in the art of war.*
Agguindoláre, *to reel, or wind silck.*
Agguindolatóre, *s. m. a silk-winder.*
Agguindolatríce, *s. f. a silk-winder, a woman that winds any skains.*
Aggustáre [dar gusto] *to please, to be acceptable or agreeable.*

A G H.

Aghedáre, [agghiacciáre] *to freeze, to chill.*
Aghrebino, *s. m.* [nome di vento

che tira trà ponente e mezzo giorno] *the south-west wind.*

Aghétta, *s. f.* [quello che oggi gli ſpeziáli chiámano litárgio ò piombo arſo] *litharge, the ſcum or froth, or ſpume of lead, ſilver or gold.*

Aghétto, *s. m.* [punta d'ottóne o altro metállo, nella ſommità d'un naſtro per uſo d'affibiáre] *the tag of a Lace, or point.*

A G H.

Aghiadáre, *to chill with cold, to freeze.*

Agomiáno, *adv. treacherouſly.*

Morire agghiádo, *to be killed treacherouſly.*

Ammazzáre agghiado, *to kill one treacherouſly.*

Aghiróne, *s. m.* [uccéllo che uſa ne' luoghi acquóſi] *a bird called a heron or bern.*

Agiámbo, *t. m. a kind of fleet.*

Agiaménto, *s. m.* [comodità] *convenience, opportunity, advantage, eaſe.*

La virtù ſola non fa l'uomo beato, ſenza gli agiaménti che di fuori véngono, *virtue alone doth not make a man happy without the extraordinary conveniences of life.*

Agiáre [riſtoráre] *to recreate, to comfort, to refreſh.*

Agiáre [adagiáre] *to accomodate or to fit.*

Agiatamènte, *adv.* [comodaménte] *conveniently, commodiouſly,*

Agiatézza, *s. f.* [comodità] *convenience, conveniency, eaſe.*

Agiáto, *adj.* [ricco, beneſtante] *wealthy, rich, ſubſtantial, able in eſtate.*

Male agiato delle coſe del mondo, *ill provided of neceſſaries of life.*

Agiáto [cómodo] *convenient, commodious.*

Agiáto [proprio] *fit, good.*

Agiáto [grande] *great, noble, magnificent.*

Agiáto, [piano, non con fretta] *gentle, at leiſure.*

Dire agiáte paróle, *to ſpeak ſlowly, without haſte.*

Agiáto [lento, pigro] *lazy, ſlow, idle.*

Un agiáto, *a lazy-fellow.*

✻ L'agiáta muſa, *the fertile muſe.*

Agibile, *adj. m. f.* [che conſiſte in atto] *feaſible.*

Agile, *adj. m. f.* [ſciolto di membra] *agile, nimble, active, ſwift.*

Agilità, *s. f.* [deſtrézza] *agility, nimbleneſs, activity, ſwiftneſs.*

Agilitáre, *to make agile or nimble, to facilitate.*

Agímina, *s. f. damask-work.*

✻ Agina, *s. f.* [fretta, preſtézza] *haſte, ſpeed.*

Agio, *s. m.* [cómodo] *eaſe, convenience, conſort.*

Eſſer negl' agi, *to be or to enjoy one's eaſe.*

A voſtro agio, *at your leiſure.*

Agio [comodità di tempo] *leiſure.*

Se averò agio, *If I can ſpare time.*

A ſuo bell'agio, *leiſurely, at leiſure.*

Agio [ſtanza, dimóra] *a manſion, a dwelling-place, houſe.*

Udì 'l padre e la madre far rumor nell' agio, *he heard the father and the mother making noiſe in the houſe.*

Far ſuo agio [andar del corpo] *to do one's buſineſs, to ſhite.*

Agiraménto [moviménto] *s. m. motion, ſtiring, exerciſe.*

Agitaménto, *s. m.* [moviménto] *agitation, motion.*

Agitáre [perturbáre] *to trouble, vex, diſquiet, to toſs, to agitate, to ſtir.*

Agitándomi i venti, e 'l cielo, e l'onde, *toſſed up by the winds, by heaven and by the waves,* Pet.

Le fiamme da' venti agitáte creſcévano con maggiór vampa, *the flames ſtirred by the winds, burnt with greater force.*

Agitatióne, *s. f. agitation, vexation, diſquiet.*

Agitáto, *adj. troubled, vexed, toſſed, ſtirred.*

Agitílla, *s. f. a kind of black ſtone with white ſtreaks in it.*

A G L.

Agla, *s. f. a kind of flat-fiſh like a flounder.*

Agliéta, *s. f.* [ſalſa d'aglio] *a garlick-ſauce.*

Agliétto, *s. m. young garlick.*

Confortárſi con gli agliétti, *to feed one's ſelf with hopes.*

Aglio, *s. m.* [pianta] *garlick.*

Aglióso, *adj. full of garlick.*

A G N.

Aona, *s. f. v.* agnélla.

Agnatióne, *s. f. kindred by the father's ſide.*

Agnáto, *adj. a kinſman or couſin by the father's ſide.*

Agnélla, *s. f. a lamb.*

Agnellárе, *to yene, to ewe, to bring forth lamb.*

Agnellétto, *s. m.* } *a little lamb,*
Agnellíno, *s. m.* } *a lamb-kin.*

Agnellíno, *adj. of a lamb.*

Panno agnellíno, *cloth made of lamb's wool.*

Agnéllo, *s. m. a lamb.*

Agnitióne, *s. f. knowledge, intelligence.*

Agno, *s. m.* [agnéllo] *a lamb.*

Agno, *a tumour or ſwelling in the groin.*

Tagliárſi l'agno, *to pinck up a good heart.*

Agnocásto, *s. m. park-leaves.* Abraham's *balm.*

Agnolétto, *s. m. a little angel.*

Agnolo, *s. m. an angel.*

Agnolo di badia, *a vane or weather-cock.*

Agnóme, *s. m. a ſurname, a nick-name.*

Agnominárе, *to ſurname, or give a ſurname.*

Agnominatióne, *s. f. a nicknaming.*

Agnominato, *adj. ſurnamed.*

Agnone, *s. m. the willow-tree.*

Agnus Dei, *an agnus, a piece of wax bleſſed by the Pope, having the print of a lamb, or other hieroglyphick.*

A G O.

Ago, *s. m.* [ſtroménto picciolo d'acciaio per cucíre] *a needle to ſew with.*

Ago da facchi, *a packing-needle.*

Ago da capo, *a bodkin, uſed by women to dreſs their heads.*

Ago da buſſola, *the needle of a ſea-compaſs.*

Ago degli oriuóli à ſole, *the needle of a dial.*

Ago [ſpina che hanno nella coda le veſpe ed altri ſimili animalúzzi] *ſting.*

Ago [quel ferro della ſtadéra appicáto allo ſtilo, che ſtando a piombo moſtra l'equilíbrio] *the tock or trial of a balance.*

Ago [quel ferro agúzzo ch'è appicáto alla toppa, ed entra nel buco della chiave, *the pin of a lock.*

Ago [ſtroménto di legno ò d'altra matéria ſul quale s'adátta di molto refe per far le reti] *a netting-needle.*

Coſtì mi caſcò l'ago, *the thing happened as I thought.*

Agogge, *s. f. a trench that miners make, to drain the waters that they meet with under ground.*

Agognánte, *adj.* [ávido] *greedy, deſirous, covetous, eager.*

Agognáre, [bramar con avidità] *to wiſh, to covet, to long for with great anxiety.*

La pecúnia non fazia l'aváro, ma lo fa agognáre, *a covetous man is never cloy'd with money, but he wiſhes for more.*

Agognáre [aſpiráre] *to aſpire, to covet, to aim at, to deſire.*

Agognáre agli onóri, *to ſeek for honours.*

✻ Agognáre [aneláre] *to pant.*

Agognatóre, *s. m. a covetous man, one that luſts after a thing.*

Agógno, *s. m. earneſt or eager deſire for ſomething.*

Agóne, *s. m.* [ago grande] *a great needle.*

Agóne [campo ove ſi combáite] *a place for juſting, wreſtling, and other exerciſes.*

Agonía, *s. f.* [angóſcia ,dolóre che precede la morte] *an agony, an horror, extreme anguiſh and grief.*

Agonísta, *s. m. a champion, a publick fighter.*

Agonizánte, *adj. m. f. dying, at the point of death.*

Agonizzáre [eſſere in agonía di morte] *to be at the point of death, to be breathing one's laſt.*

Agóno, *s. m.* [peſce] *horn-back, a ſeafiſh.*

Agónta, *s. f. an antient coin in* Italy.

Agónzo, *s. m. a ſort of broad, wide, and ſide-ſleeves, as our doctors, aldermen of* London *have to their gowns.*

Agora, *ſ. pl. of* Ago, *needles.*

Agorájo, *s. m.* [che fà l'agora] *a needle-maker.*

Agorajo, *a needle-caſe.*

Agargogliáre, *v.* gargogliáre.

Agostána, *s. f. a* auguſt *plum.*

Agostáro, *s. m.* [nome di monéta d'oro antíca] *an ancient coin of gold of* Auguſtus.

Agósto, *m.* [uno delli dódici meſi dell'anno] *the month of* Auguſt.

Agostiniáno, *s. m.* [religióſo della régola di Sant' Agoſtíno] *an* Auguſtin *friar.*

Agostiniána, *s. f.* [religióſa dell' órdine di Sant' Agoſtíno] *an* Auguſtin *nun.*

Agoraíno, *m.* [ufficiále di galéra] *a captain over gally-ſlaves.*

A G R.

Agraménte, *adv.*[aſpraménte] *ſourly, ſharply, bitterly, ſeverely.*

Agrandelláre, *v.* arrandelláre.

Agrappáre [parlándo de' caválli che caminándo tóccano li ferri de' piedi d'avanti con quelli d'addiétro] *to overreach,* (*as ſome horſes do.*)

Agrário, *adj. pertaining to the fields, of fields.*

La legge Agraria, *the* Agrarian *law, an act of the Senate, for equal dividing the lands among the people.*

Agréoine, *v.* agreſtézza.

Agréste, *adj.* [campéſtre] *rural, belonging to the country.*

Agréſte [ſelvático] *of or belonging to the wood.*

Pomi agréſti, *wilding apples, or wildings.*

Agréſte [fiero, aſpro] *ſavage, unſociable.*

Agrestézza, *ſ.* [ſapóre acúto e mordáce degli agrúmi] *fourneſs, ſharpneſs.*

Agrésto, *s. m.* [uva acérba] *ſour grapes.*

Menor l'agréſto, *to make one believe one thing for another.*

Mangiar l'agréſto in giugno, *to ſpend one's rent before it be due.*

Far veoir l'agréſto, *to make one's mouth or teeth water.*

Far l'agréſto [è l'avanzáre nello ſpéndere per altrúi, non accuſándo la ronſa giuſta] *to cheat one, to charge one for a thing more than it coſt.*

AGRÉTTO, *adj.* [diminutivo d' agro] *ſouriſh.*

Agrétto, *ſ. m.* [nome d'erba] *the herb called creſſes, or naſe-ſmart.*

AGRÉZZA, *ſ. f.* [agreſtézza] *ſharpneſs, tartneſs, that biteth the tongue, as in lemons.*

AGRÍCOLA, *ſ. m.* [agricoltóre] *a husband-man, a tiller of the ground, a graſier.*

AGRICOLTÓRE, *ſ. m. a husband-man.*

AGRICOLTÚRA, *ſ. f.* [l'arte del coltivare] *husbandry, tillage, ploughing.*

AGRIFÓLIO, *ſ. m.* [ſorta d'albero] *holy-oak, holm.*

AGRIMENSÓRE, *ſ. m. a ſurveyor of land.*

AGRIMÓNIA, *ſ. f.* [erba] *the herb agrimony, liver-wort.*

AGRIMÓNIO, *ſ. m. wild tanſie, ſilver-weed.*

AGRÍRE [diventár agro] *to turn ſour, to grow ſour, preſ.* iſco.

AGRISSIMAMÉNTE, *adv. moſt eagerly, ſharply, bitterly.*

AGRÍSSIMO, *ſuperl. very ſour, very eager.*

AGRO, *adj.* [ſapóre contrário al dolce] *ſharp, tart, ſour, quick.*

✻ Agro [rozzo] *rough, or uncough.*

Stile agro, *an uncouth ſtile.*

✻ Agro [ſevéro pugnénte] *bitter, biting, ſharp.*

Agre riprenſióni, *bitter chidings.*

Agio [fiéro crudéle] *cruel, mercileſs, inhuman.*

Agro nemíco, *a cruel enemy.*

Agro [importúno] *troubleſome, importunate.*

Agrótto, *ſ. m. a bird like a ſwan, that brayeth like an aſs.*

AGRÚME, *ſ. m.* [nome genérico d' oleúni frutti, di ſapor forte, come cipólle, agli, limóni, melaráncie, cedróni] *a general name for all ſour fruits that have a ſharp taſte, as onions, garlicks, lemons, oranges.*

✻ Agrúme [nojóſo, faſtidióſo] *a tedious impertinent fellow.*

Dond' è uſcito queſto ſtrano agrúme, *what ſtrange impertinent fellow is this?* Dante.

AGRUZZOLÁRE, *to ſcrape as an hen doth.*

A G U.

AGUÁGLIA, *for* AQUILA, *ſ. f. an eagle.*

AGUAGLIÁNZA, *v.* Uguagliánza.

AGUÁIO, *ſ. m.* [guáio] *trouble, vexation, anxiety of mind.*

AGUÁLE, *adv.* [adéſſo] *late, lately, of late, not long ſince, juſt now.*

AGUARDÁRE [guardár diligentemente] *to guard, defend, keep, to look to, or after.*

AGUATÁRE [porſi in aguáto] *to lay in wait, to be upon the catch.*

Aguatáre l'inimíco, *to watch the enemy.*

Aguatáre [méttere aguáto] *to lay an ambuſh, or a ſnare.*

AGUATÁTO, *adj. lying in wait.*

AGUATATÓRE, *ſ. m.* [che pone o ſta in aguáto] *he that lyeth in wait to deceive.*

AGUATATRÍCE, *ſ. f. ſhe that lyeth in wait.*

AGUATÉVOLE, *adj. m. f.* [atto, o pien d' aguáti] *full of wiles and deceits, crafty, wily, dangerous.*

PORSI IN AGUÁTO, *to lay in wait, to watch.*

Méttere aguáto, *to lay a ſnare, or an ambuſh.*

AGÚGLIA, *e. f.* [áquila] *an eagle.*

Agúglia [piramide] *an obeliſk, a great ſquare, broad beneath and growing ſmaller towards the top.*

AGÚGLIE [ago] *a needle.*

AGUGLIÁTE, *ſ. f. a needle-full.*

AGUGLÍNO, *ſ. m.* [aquilótto] *an eaglet, a young eagle.*

Naſo aguglíno, *a hooked noſe like an eagle's beak.*

Aguglíno, *a kind of coin in Italy with an eagle upon it.*

AGUGLIÓNE, *ſ. m.* [ago grande] *a great needle.*

Aguglióne [punta] *a ſting, prick.*

AGUGLIÓTTO [aquilótto] *an eaglet, a young eagle.*

AGUGNÁRE, *v.* ogognáre.

AGUNZENZE, *ſ. f. an aſſembly.*

AGUNÁRE, *to aſſemble.*

AGURE, *e. f.* } [preſágio di coſa
AGÚRIO, *ſ. m.* } futúra] *an omen, preſage, ſign, token, or fore-token.*

Pigliár a buon agúrio, *to augurate well by it.*

Agúrio [ventúro] *luck.*

AGURÓSO, *adj.* [ſuperſtizióſo] *ſuperſtitious.*

AGUTÉLLO, *ſ. m.* [picciolo chiódo] *a hob-nail, a ſparable, a little nail.*

AGUTÉTTO, *adj. ſomewhat bitter, ſour, or ſharp.*

AGUTÉZZA, *ſ. f. ſharpneſs, ſubtility.*

Agúto, *e. m.* [chiódo] *a nail.*

Agúto, *adj.* [acúto] *ſharp, ſhrill, loud.*

Feróre agúto, *a great ſhriek.*

AGUZZAMÉNTO, *ſ. m.* [l'aguzzáre] *the making of any thing ſharp pointed.*

Aguzzaménto, [acutézza] *ſharpneſs, quickneſs.*

AGUZZÁRE [fare agúzzo] *to ſharpen, or whet, to file, to ſet an edge on.*

Aguzzár le ciglia, *to frown.*

Aguzzár l'ingégno, *to ſharpen the wit.*

Aguzzár il deſidério, } *to aim at, to*
Aguzzár il deſto, } *covet, to incite, to ſpur on, to ſtir up, to ſharpen the mind.*

Aguzzár i ſuoi ferrúzzi, *to whet the wit.*

✻ Aguzzár l'oppetíto, *to whet the ſtomach.*

P. Aguzzárſi il polo to ſul ginócchio, *to be the cauſe of his own misfortune.*

AGUZZÁTO, *adj. to ſharpen, v.* aguzzáre.

AGUZZATÓRE, *ſ. m. a grinder.*

AGUZZÉTTO, *ſ. m.* [intrínſeco di perſóna poténte che ſerve di mezzo, e ſtroménto ad eſeguíre imprése di mal affáre] *an emiſſary, a brave, a ſervant to a prince whom he uſeth and employeth as an inſtrument to execute any wicked deſign or miſchief.*

AGUZZÍNO, *ſ. m. he that hat the direction over the galley ſlaves.*

AGÚZZO, *adj.* [acúto] *pointed, ſharp, ſharp-pointed.*

Aver l'ócchio agúzzo, *to be clever, or skilful, cunning, to have an hawk's eye.*

Avéte l'ócchio troppo agúzzo per me, *you are too cunning for me.*

Ha l'ócchio agúzzo in queſta ſorte d'affáre, *he is well verſed or dextrous in this ſort of buſineſs.*

A I

A H.

AH, *interj.* [e' uſa per eſprimere diverſi affétti.]

Ah [eſclamazióne] *O.*

Ah che diſgrázia! *O ſad!*

Ah [in ſegno di dolerſi] *alas!*

Ah [in ſegno di pregáre] *eh!*

Ah [in ſegno di ſgridáre] *oh! what?*

Ah [in ſegno di riprendere] *how? what?*

Ah vuoi tu far una coſa come coteſta? *what, will you do ſuch a thing as that?*

Ah [in ſegno di rimproverare] *ha?*

Così mi burbáte ah? *is it ſo that you jeer me? is this your way of dealing?*

Ah [in ſegno d' abborrire] *fy.*

Ah vergógna, *fy for ſhame.*

Ah [in ſegno di beſtemmiáre] *ha!*

Ah briconе, *ha! rogue.*

Ah [in ſegno di raccomandárſi] *alas.*

Ah mio ſignóre, *alas Sir.*

Ah [in ſegno d'allegrézze] *ho-ho.*

Ah ſete vivo, *ho-ho, are you alive?*

Ah [in ſegno di beffáre] *ha ha-ha.*

Ahi, *interj. alas!*

Ahi, laſſo, *alas!*

Ahibò, & Aibò, *far from, by no means.*

Ahimè, *alas!*

A I.

AI [dativo pl. dell' artícolo deſinito] *to the.*

Ai libri, *to the books.*

AIA, *e. f.* [ſpázio di terra accomodáto per báttere le biade] *a barn-floor, a threſhing-floor.*

Aia [ripartiménto di giardíni] *a bed, or quarter in a garden.*

Aja [ſpázio vuoto d'una figúra] *a void ſpace in the middle of any figure.*

Aia [círchio lumindſo che ſi vede ell' intórno della luna] *a circle about the moon.*

Aia [luógo públieo copérto] *a hall, a market hall.*

Aia [ſpázio di terra per fabricárvi] *a plot of ground deſigned for to build upon.*

Menar il coo per l'aia [mandar le coſe a luogo per non conchiúderle] *to hold in play, to keep at a bay, to amuſe, to put one off.*

Méttere ſtóppia in aia [gettar vio il tempo] *to trifle away one's time.*

Non ſono uſo a méttere ſtóppia in aia, *I am not uſed to trifle away my time ſo.*

Méttere in aia [cimentárſi, intrigárſi] *to put his oars into another man's boat, to meddle, buſy, ones ſelf with other folk's concerns.*

AIÁRE [batter le biáde] *to threſh.*

Aiáre del grano, *to threſh corn.*

Aiáre [fare la pianta per qualche edifízio] *to lay the fundation of any building.*

✻ Aiáre [perder il tempo] *to loiter, to ſtand trifling, to daily one's time away.*

AIÁTA, *ſ. f.* [tanto quantità di biáda che baſti ad empir l'aia] *the quantity of corn as may be threſhed at once.*

AIÁTO, *adj.* [vagabóndo, un perdi témpo] *a vagabond, a vagrant fellow, a rambler.*

Andáre aiáto [perder il tempo] *to wander, to ſtray, to go from ſide to ſide, to rove up and down.*

AIFRÓTTA, *ſ. f.* [ário, eiéra] *carriage, men.*

AIÉTTA, *e. f.* [dim. d'aia] *a little bed, or quarter in a garden.*

AIÉTTA, [oome d'uccéllo] *a buzzard.*

AIGLE

Aigleoco vino, *a kind of sweet wine, wine that hat never work'd, flum.*

Aimè, *interj. alas.*

Ajo, *s. m.* [che ha cura dell' educazióne d'un giòvane] *a governour, or tutor, an educator of children.*

✻ Ajo [un favorito] *a darling, a minion, a favourite.*

Ajóne, *s. m.* [vagabóndo] *a vagabond.*

Andáre ojóne, *to wander, to rove up and down.*

Ajósa, *adv.* [afusóne] *abundantly, to the full.*

Ch' avéndo ingégno, e cervéllo ojóso, *who having a great deal of wit and understanding.*

Airománte, *s. m. a diviner by the air.*

Airomántia, *a divination by the air.*

* Airone, *s. f. the crown of a man's head.*

Airóne, *s. m.* [uccéllo] *a heron.*

✻ Airóne [volúbile] *light, fickle, uncertain.*

Airóso, *adj.* [ariósо] *bleak, airy.*

Aissáre, *v.* aizzáre.

Aíta, *s. f.* [ajúto] *help, assistance.*

Aitánte, *adj. helping, he or she that helps.*

Aitao, *s. m. an officer in China, who is the chief president of the council of war.*

Aitáre [ajutáre] *to help, to succour, to assist.*

Aitatóre, *s. m. a helper.*

Aitatríce, *s. f. a helper, she that helps.*

Aitório, *s. m.* [ojuto] *help, assistance.*

Ajuóla, *s. f.* [ája piccolo] *a small barn-floor.*

Ajuólo, *s. m.* [rete do pigliáre uccélli che s'adátto in sul piáno] *a daynet for small birds.*

Tirar l'ajuólo [allettáre] *to allure, to decoy, to entice.*

Ajutaménto, *s. m.* [assistéuza] *help, succour.*

Ajutánte, *adj.* [ponderóso, forte] *strong, robust.*

Ajuráne, *s. m. an helper, an assistant.*

Ajutánte maggióre, *an adjutant in a regiment.*

Ajuránte di campo, *an aid-de-camp.*

Ajuránte di cámera, *groom of the bedchamber.*

Ajutánte di secretário, *an under-secretary.*

Ajutánte di guardaróba, *groom of the wardrobe.*

Ajutánte di credénza, *an under-bneler.*

Ajutánte di cucína, *an under-cook.*

Ajuránri di mezzo sbirro *a sergeant's or bailiff's assistant, or setter.*

Ajutáre [dar ojúto] *to aid, to assist, to help, to succour, to relieve, to support.*

Ajutáre un amico nel suo bisógno, *to relieve a friend in his want.*

Non ho nissúno che m'ajuti, *I am destitute, or have no soul to help me.*

Il ciel m'ajúti con questo importúno, *God help me with this impertinent fellow.*

Ajurársi [valérsi, servírsi] *to use, to make use of any thing.*

Iddío ci ha dato le ricchézze per ajutárcene e bene, *God has given us riches to do good with them.*

Ajutativo, *adj.* [atto ed ajutáre] *helpful.*

Ajutáto, *adj. helped, relieved.*

Ajutatóre, *s. m.* [che ajuta] *a helper, an assistant.*

Ajutatríce, *s. f. an aider or helper, she that helpeth.*

Ajutévole, *adj. m. f.* [favorévole] *propitious, kind, favourable, merciful.*

Iddío è sempre ajutévole a quelli che l'invócano, *God is always propitious to those that invoke him.*

Ajúto, *s. m.* [soccórso, assisténzo] *aid, help, relief, succour, assistance.*

Ajúto-ajúto, *murder, murder.*

Ajúto di costa, *a supply of charges, or help towards maintenance.*

Il vostro libro m'è stato d'un grand'ajúto, *your book has been serviceable to me.*

Ajutóre, *s. m.* [ajutatóre] *an helper, an assistant.*

Ajutório, *s. m.* [ajúto] *help, succour, relief.*

Aiutórij, *s. m. pl. the arm-bones of a man.*

Aizza
Aizzaménto, *s. m.* } [l'aizzáre] *incitement, a stirring, or provoking.*

Aizzáre [provocáre i cani] *to set dogs to fight.*

✻ Aizzáre [irritáre] *to provoke, to urge, to tar, to anger, to exasperate.*

Aizzatóre, *s. m. he that provoketh.*

Aizzóne, *s. f.* [erba] *sengreen, or house-leek.*

Aizzóso, *adj. provoking.*

A L A L A.

Al [artícolo del dativo] *to the, at the.*

Al Re, *to the King,*

Ala, *s. f.* [membro col quale vólano gli uccélli] *a wing.*

Batrer le ali, *to clap the wings.*

Ala [protezióne] *wing, protection.*

Mi metto sotto le vostre ali, *I put myself under your protection.*

Ala di cappéllo, *the brim of an hat.*

Ale d'ormáta, *the wing of an army.*

Ala d'un edificio, *the wing of a building.*

Le ale d'un molino o vento, *the sweeps of a wind-mill.*

Ala del mánice, *bellows-board.*

Ala di pesce, *fin of a fish.*

Ala di remo, *the blade of an oar.*

Ala [misúra] *an ell.*

Ala di muro, *the pan-face, or pane of a wall.*

Ala d'una chiésa, *the isles of a church.*

Spuntar le ali a qualcheduno [deprimerlo] *to clip one's wings.*

Tenérsi su l' ali, *to stand upon one's guard.*

Srar su l'ali [stor in punto di partírsi] *to be upon the point of going away, or to be ready to go, or just a going.*

Far ala, *to make room.*

* Ale artícolo del dativo, *to the.*

Alalandíno, *s. m. a kind of carbuncle-stone.*

Alebárda, *s. f. an halbard, or halberd.*

Alabardáro, *s. f. an halberdmaker.*

Alabardiére, *s. m.* [soldáto che porta l' alabárda] *an halberdeer.*

Alabastríno, *adj.* [d' alabástro] *made of alabaster.*

Alabastríte, *s. f.* [sorte di pietra ágata] *onyx-stone.*

Alabástro, *s. m.* [marmo finissimo] *alabaster, an extreme white marble.*

Alace, *s. f. a meat made of the spawn of fishes.*

Alacrità, *s. f. alacrity.*

Aláda, [pianta] *mugwort.*

Alásia, *s. f. a kind of whistle which the officer over the gally-slaves makes use of, to make them cease from their work, or to set them to work.*

Alággio, *s. m. an allay, the goodness of any metal that is to be coined into money.*

* Alamágna, *v.* elemágna.

Alamáre, *s. m. a loop.*

Alamári d'oro, *golden-loops.*

Alamirè, *a note in musick,* Alamirè.

Alända, *s. f.* [uccéllo] *traquet a kind of bird.*

Aláno, *s. m.* [spécie di cane, che nasce in inghilitérra] *a bull-dog, or mastiff.*

Alantóide, *s. f. the middle of the thre films, or coats wherein the infant lyes wrapped in the womb.*

Aláre, *to set on wings.*

Alore, *s. m.* [ferraménti che si tengon per tener sospéso le legna] *an andiron.*

Alarma, *s. m.* [grido per far pigliár l' armi] *an alarm, or alarum.*

Dar l'alárma] *to give an alarm.*

Aláto, *adj.* [che ha ale] *winged, having wings.*

L'aláto Dio, *the winged God, Cupid.*

Alavóga, *adv.* [per animár gli ichivi di galéra a vogáre] *an encouragement to the gally-slaves to row.*

A L B A.

Alba, *s. f.* [ora tra 'l matutíno e 'l levor del Sole] *the dawn, or dawning of the day.*

✻ Alba de' vicónti, *noon, because great lords are supposed to lay long a bed, and rise late.*

Albagía, *s. m.* [bório] *ostentation, vain-glory, pride, boasting.*

Albána, *s. f. a sort of malmsey.*

Albanéllo, *s. m. a buzzard.*

Albanéllo, *a kind of small white wine.*

Albanése, *adj. the Albanians, or the people of Albania.*

Albanése, *s. m. an albanian light-horseman.*

Albáno, *s. m. a sweet amber-colour'd wine of that city near Rome.*

Albára, *s. f. a kind of pitch-tree.*

Albarél o, *s. m. a gally-pot.*

Albarélio, *an alembeck.*

Albático, *s. m. kind of white grape.*

Albátro, *s. m. a strawberry-tree.*

Albátro, *a wild sour orange.*

Albatrólle, *s. f. a strawberry, a sort of fruit.*

Albazzáno, *s. m. a sort of stone to make lime with.*

Albéoine, *s. f. whiteness.*

Albeggiánte, *adj. m. f.* [bianchiccio] *whitish.*

Albeggiáre [téndere al biánco] *to be of a whitish colour, or to incline to white.*

Albeggiáre [spuntar il giórno] *to dawn.*

Albegína, *s. f. whiteness.*

Albendúccio, *s. m. an impediment, an obstacle.*

Albeo, *s. m. a pitch tree.*

Alberáre [inalberáre] *to set up, set on end.*

Alberáre un álbero di vascéllo, *to set up a mast.*

Alberare lo stendárdo, *to set up the standard.*

Alberáre la cazza, *to hold the ladle upright, in charging of a piece.*

Alberáre la picca, *to advance the pike.*

Alberáre un pezzo, *to mount a cannon.*

Alberáre [piantár álberi] *to set or plant with trees, to cover with trees.*

Alberáta, *s. f.* [boschétto] *a grove or thicket.*

Alberáto, *adj. set up, v.* alberáre.

Albe-

Alberéllo, *s. m.* [vaſo picciolo di terra, o di vetro] *an earthen or glaſs pot.*

Alberése, *s. f.* [pietra viva, che tende al biánco] *a kind of whitiſh hard ſtone, whereof they make grinding or mill-ſtones; alſo the ſoil, out of which ſuch ſtones are digged.*

Alberéto, *s. m.* [luógo pien d'álberi] *a place where trees grow, a grove, a park or orchard, a nurſery of young trees.*

Alberétto, *s. m. a ſmall tree.*

Albergagióne, *s. f.* [albérgo] *a lodging, habitation, or dwelling-place, abode.*

Albergámo, *s. m. the golden or nmorous apple.*

Albergáre [alloggiáre, ricévere uno in caſa ad albérgo] *to receive into one's houſe, to lodge, to entertain one as a gueſt.*

Albergáre [ſtar nell' albérgo] *to lodge or lye in an inn.*

Albergáre [dimoráre] *to dwell, to inhabit, to live, to harbour.*

Albergáre con una donna, *to lye with a woman.* Bocc.

Ma tolga Iddío che in Románo ſpirito, tanta viltà albergár poſſa giammai, *but God forbid that a Roman ſoul ſhould ever be guilty of ſo baſe an action.*

Albergáto, *adj. lodged, dwelled.*

Albergáto [pien d' albérghi] *ſtored with lodgings.*

Albergatóre, *s. m.* [che tien albérgo] *an hoſt, an inn-keeper.*

Albergatríce, *s. f.* [che tien albérgo] *an hoſteſs.*

Alberghería, *s. f.* [albérgo] *a little inn, or lodging.*

Alberhería [albergaménto] *a lodging or dwelling-place.*

Alberghétto, *s. m.* [dim. d'albérgo] *a ſmall inn, or lodging.*

Albérce, *s. m.* [ſorte di pérſico] *alberge, a kind of peach.*

Albérgo, *s. m.* [caſa pública che allóggia foraſtiéri per danári] *an inn, or lodging.*

Venire ad albérgo, *to come to lodge.*

Come albérghi di pecchie reſtámo senza frvi e senza miéle, *we remain like honey-tombs without honey.* Paſt. fid.

Albero, *s. m.* [nome genérico d'ogni pianta che ſpande i ſuoi rami ad alto] *a tree.*

Albero fruttífero, *a fruit-tree.*

Albero [deſcrizióne de' nomi delle famíglie, poſti per órdine di diſcendénza] *a tree of conſanguinity.*

Albero di vaſcéllo, *the maſt of a ſhip.*

L'álbero della croce, *the croſs upon which our Saviour was crucified.*

Albero [ſpézie particoláre d' álbero] *a poplar-tree.*

Albero marino, *the ſea-tree a monſtrous fiſh ſo called.*

Albero di vita, *the tree of life.*

Al primo colpo non cade l'álbero [cioè bisógna tentar una coſa più volte] *a tree doth not fall at the firſt ſtroke.*

Andar ſu per le cime degli álberi] pretendér troppo] *to pretend more than one ought.*

Albicánte, *adj. whitiſh.*

Albiccio, *adj.* [che tende al biánco] *whitiſh, ſomewhat whit.*

Albicérete, *s. f. a kind of whitiſh olive-tree.*

Albichísta, *s. m. v.* abbachísta.

Albio, *s. m. a trough to feed hogs in, and other domeſtick animals.*

Albio [ſorte di peſce] *a mullet, a ſort of fiſh.*

* Albipéde, *adj. m f. white-footed.*

Albitráre [arbitráre] *to arbitrate, to reguinte, to order, to gueſs.*

Albitrário, *adj.* [arbitário] *arbitrary, voluntary.*

Albitráto, *adj. arbitrated, reguinted.*

Albítrio, *s. m.* [arbítrio] *will, diſpoſition, or diſpoſal.*

Nel cui albítrio ſu tutta Grécia, *who had all Greece in his command.*

Albo, *adj.* [biánco] *white, whitiſh.*

Albo, *s. m.* [ſorte di peſce] *a kind of cod-fiſh.*

Albocaléro, *s. m.* [cappéllo biánco che portávano in capo i primi ſacerdóti creáti da Numa Pompílio] *a hat-like mitre that* Numa Pompilius *ſ prieſts were wont to wear.*

Alboráre, *v.* alberáre.

Albóre, *s. m.* [quello ſplendór bianco che appariſce allo ſpuntar del giorno] *the dawn, or peep of day.*

Matutíni albóri, *the break of day.*

Albóre [ſplendóre] *light, brightneſs.*

Albore [albero] *a tree.*

Alboréto, *s. m. a place full of trees.*

Alboricéllo, *s. m.* [arbuſcéllo] *a ſhrub, a little tree.*

Albúco, *s. m.* [piánta] *king's-ſpear.*

Albúgine, *s. f.* }
Alrúme, *s. f.* } [il biánco del uovo] *the glair, or the white of an egg.*

Natodi cento albúmi, *that has a great many fathers, a ſon of a whore.*

Albuscéllo, *s. m.* [arbuſcéllo] *a little tree, a ſhrub.*

Su per gli albuſcélli tutti liéti cantávano, *they ſung very merrily upon the little trees.* Boc.

Albúrno, *s. m.* [ſorte di peſce] *a bleak, or bleak.*

A L C.

Alcachéngio, *s. m.* [piánta] *great-night-ſhade.*

Alcali, *s. m.* [término d'alchímia] *a kind of ſalt.*

Alcánna, *s. f.* [radíce d' erba che vien dall'Indie, che tinge roſſo] *the root of an herb brought from India, wherewith they dye red.*

Alcáno, *s. m. ſoldiers which without any pay ſerve the great Turk in his wars, living only by ſharking up and down.*

Alcatrázzo, *a ſea kind of ſeagull, almoſt as big as a gooſe.*

Alce, *s. m.* [animále ſelvático] *an elk.*

Alcéa, *s. f. a kind of ſea-wort of a bracki ſh taſte.*

Alchénna, *s. f.* alcána.

Alchérme, *s. f. a confection made of the juice of chermes.*

Alchímia, *s. f.* [arte del raffinére, riterére, e meſcoláre li metálli] *the art of alchymy.*

* Alchímia [artifício, inganno] *craft, wile, a trick, a ſubtilty, painting.*

Alchímia maledétta che la vera carne fai dibucciáre, *curſed painting that ſcorcheth the very fleſh.* Franc. Sacch. rim.

Alchímia ſenza mercúrio, *an handſome man in ſhew, but without brain or wit.*

Alchimísta, *s. m.* [che eserćita l'alchímia] *an alchymiſt, a chymiſt.*

Alchimizzáre [eſercitár l'alchímia] *to exerciſe the art of alchymy.*

* Alchimizzáre [falſificáre] *to ſophiſticate, to mingle, to adulterate.*

Alchiteráno, *s. m. a kind of drug.*

Alcibiade, *s. f.* }
Alcibióne, *s. m.* } [erba] *bugloſs.* (*an herb.*)

Alcíde, *s. m. Hercules.*

Alcítne, *s. f. the name of a woman of Thebes, who laughing at Bacchus was metamorphoſed into a bat.*

Alcione, *s. m.* [ſorte di peſce] *a king's-fiſh, a bird which makes her neſt in the ſea about mid-winter, at which time, for a fortnight, about Greece, there is a great calm.*

Alcionéi giórni, *quiet and calm times, Halcyon-days.*

Alcoráno, *s. m.* [libro che contiéne la religióne di Maométto] *the alcoran, a book of Mahomet's law, and the Turkiſh religion.*

Alcóva, *s. f.* [luogo fattor poſta per metter un letto] *an alcove.*

Alcunaménte, *adv. ſome way, in ſome ſort.*

Alcunaménte, *by no means, in no manner.*

Alcúna volta, *adv. ſometimes.*

Alcúno, *adv. ſome one, ſome body.*

Alcúno [per uno] *one.*

Perciocchè alcúna era di quelle, che dall'un de'giovani era amáta, *becauſe there was one of them that was beloved by one of the young men.* Bocc.

Alcúno [per alquánti] *ſome, few.*

Convién per certo che io alcun bácio ti tolga, *I muſt have a kiſs of you.*

Alcun hóra, *adv.* }
Alcunótta, *adv.* } *ſometimes, now and then.*

Alcúnque, *pronom.* [qualúnque] *whoever, whatſoever.*

A L D.

Aloáce, *adj. v.* rudáce.

Alnarc, *s. f. a kind of a target among the* Moors *in* Barbary.

Aldéa, *s. f. a village, an hamlet.*

A L E.

Aléa, *s. f. an alley, a walking-place.*

Alíce, *s. f.* [ſorte di peſce] *pilchard.*

Alenfágine, *s. f. all manner of ſpice; alſo a kind of pills.*

Aléffe, *s. f. the firſt* Moreſco *letter.*

Aleca, *s. f. a ſea-weed or ſea-wave,* (*a plant.*)

* Aléggere [eléggere] *to chooſe, to elect.*

Alecgiáre, *to tarnſol or whirl about.*

Aleggiáre [batter l'ali] *to clap the wings.*

Alemágna, *s. f.* Germany.

Alemáno, *adj. a* German.

Alenaménto, *s. m. breath, breathing.*

Alenáre, *to give or take breath.*

Alenáre un falcóne, *to enſeame or ſcower a hawk, to feed him.*

Alepárdo, *s. m. a leopard.*

Aléppe, *the firſt* Hebrew *letter.* Alepe.

Aléppe intérj. *alas, oh!*

Alessáre [bollíre] *to boil, to ſeeth.*

Alessifármaco, *s. m. an antidote againſt poiſon.*

Alessitéro, *s. m. an antidote againſt poiſon.*

Alésso, *s. m. ſome boiled meat.*

Mangiár dell'aléſſo, *to eat ſome boiled meat.*

Alestáre, }
Alestíre, } [metter in órdine] *prepare, to make or to get ready.*

Aleſtire un vaſcéllo, *to baliſt a ſhip.*

Alésia, *s. f. the ſide-bands of a pike,*

Alétta, *s. f. pecre, jambs, ſidepoſts in architecture.*

Aléttа [línea dritta del m, del n, & del u] *a ſtrike of an m, an n, and an u.*

Alétte, *s. f. ſmall wings.*

Alétto di peſce, *fins of fiſhes.*

Aletteria, *s. f. a ſtone found in the gizzard of a cock.*

Alet-

Alettório, *s. m. the cock-ſtone.*
Alezzáno, *s. m. ſorrel-colour of a horſe, a ſorrel-horſe.*

A L F.

Alfa [primo eleménto dell' alfabéto Greco, e qui vai principio] *the firſt letter in the Greek alphabet.*
✱ Alfa & oméga, *the firſt and the laſt, the beginning and ending.*
Alfabéto, *s. m.* [raccólta degli eleménti de' linguaggi poſti per órdine] *the alphabet, the abece or criſs-croſs-row.*
Alfabético, *adj. alphabetical or alphabetick.*
Alfána, *s. f. a mate.*
Alfána di mamaríno, *a virago, a ſtout or manly woman, a maſculine buſſy.*
Alféo, *s. m.* Alpheus, *a river of Arcadia.*
Alfiére, *s. m.* [quello che porta la bandiéra] *an enſign.*
Alfio, *s. m.* [erba] *liver-wort,* (*an herb.*)
Alfio [malatía di cavállo] *the ſpavin,* (*a horſe's diſeaſe.*)
Alfo [ſcábbia che appariſce nel viſo o nelle mani] *a tetter, a ring-worm.*
Alfino, *s. m.* [nel giuóco de ſcacchi] *a biſhop or* Cheſs.
Alfórdio, *s. m. a kind of venemous ſerpent.*

A L G.

Alga, *s. f. v.* aliga.
Algaría, *s. f.* [albagía] *pride, vain-glory, affection.*
Algeara, *s. f. algebra, a kind of univerſal arithmetick.*
Algearísta, *s. m.* [verſáto nell' álgebra] *algebriſt, one that has ſkill in algebra.*
Algénte, *s. m. any fiſh that feedeth upon, or breedeth in ſea-weed.*
Algénte, *ndj.* [da álgere] *cold, chill.*
Algere [interamente raffreddárſi] *to be chill, to quake or ake for cold.*
Algiróne, *s. m.* [uccéllo] *a carmovant, a water-fowl.*
Algóre, *s. m. a great cold, chilneſs.*
Algorísmo, *s. m.* [ábbaco] *ariſhmetick, or the art of numbring or caſting account.*
Algóso, *ndj. full of ſea-weed.*
Algúno, *v.* alcúno.
Alguaſil, *s. m.* [bargéllo, paróla ſpagnuóla] *an alguazil.*
Alguráre, *v.* agurare.
Alguaríno, *v.* agozzino.

A L I.

Aaia, *s. f. vin.*
Aliáre [aggirárſi intórno più ch' huom non ſole] *to turn or wheel one's ſelf round.*
Aliáre [il volare in giro degli uccélli] *to fly round as a hawk doth.*
Aliaile, *adj. m. f. nouriſhing.*
Aliaíre, *to nouriſh, preſ.* iſco.
✱ Alibíre, *to grow pale through ſudden fear.*
Alica, *s. f. ſpelt* (*a kind of corn.*)
Alice, *s. m.* [peſce] *a pilchard,* (*a ſort of ſea-fiſh.*)
Alichíno, *s. m. the name of a devil in dante, that is, inclined to vice and ſin.*
Alicórno, *s. m. an unicorn; alſa unicorn's horn.*
Alidáre, } Alidíre, } [diſeccáre privar d' umóre] *to dry, to wither, to parch.*
Alido, *adj.* [ſecco, aſciútto] *dry, withered, parched.*
Alienábile, *adj. m. f. alienable, that may be alienated.*
Alienáre [transferire in altrúi dominio, propriaménte de' beni ſtábili] *to eſtrange, to part with, to alienate.*
Alienáre la mente dallo ſtúdio, *to alienate one's mind from ſtudy, to forſake one's ſtudy.*
Alienárſi [ſeparárſi] *to part, withdraw, or eſtrange one's ſelf from one.*
Alienataménte, *adv.* [con alienazión di meote] *ſimply, fooliſhly, ſtrangely.*
Parláre alienataménte, *to talk fooliſhly, or with diſtracted mind, beſides one's ſelf, diſtractedly.*
Alienáto, *adj.* [allontanáto, ſepárato] *alienated.*
Alieoáto [diſtrátto] *wandering, ſtray'd.*
Meote alienáta, *wandering unſettled mind.*
Alienazióne, *s. f.* [ſeparazióne] *alienation, delivering of poſſeſſion to another, the parting with an eſtate.*
Alienazióne di mente, *alienation of mind, the laſt of one's wits.*
Alieno, *adj.* [ſtraniéro] *another man's, of another country, foreign.*
Roba aliéna, *another man's goods.*
Aliéno [contrário] *averſe.*
Aliéno dall'opinióne comúne, *a mind averſe, a man that thinks differently from others, ſingulat in one's opinion.*
Aliéno [non inclináto] *an enemy.*
Aliéno dai libri, *an enemy, or averſe to books.*
E' molto aliéno da quel che ſoléva éſſere, *he is quite another thing, or he is quite changed from what he uſed to be.*
Sono molto aliéno dal matrimóno, *I am very much againſt marriage.*
Aliga, *s. f.* [erba áquatica] *ſea-weed, roots.*
Alígero, *adj. having or bearing wings.*
Alimentáre [porgere alimento] *to nouriſh, feed, maintain, keep and find with all neceſſaries.*
Un buon padre aliménta i ſuoi figli, *a good father maintains his children.*
Alimentáto, *adj. nouriſhed, kept, maintained.*
Alimento, *s. m.* [cibo del quale l' uomo ſi nútrica] *nouriſhment, ſuſtenance, maintenance, food, victuals.*
✱ Alimóne, *s. m. a foſter-father, a nourſe's husband.*
Alíno, *s. m. kind of liquoriſh.*
Alípede, *s. m. a ſurname of* Mercury, *as having wings on his feet.*
Alipo, *s. m. a weed growing on the rocks, by the ſea-ſide, like a water-dock.*
Aliquánta parte, } Aliquóta parte, } término d'aritmética [che miſúra il tutto] *an aliquot part.*
Alíso, *s. m.* [frutto] *the fruit of the lote-tree.*
Alíso [álbero] *the lote-tree, or nettletree.*
Alíso [fiore] *the blue flower-de-luce.*
Alita, *s. f. a kind of eagle which alone fixeth his eyes againſt the ſun.*
Alitáre [mandar fuor l'álito] *to pant, to breath ſhort, to fetch one's breath ſhort and faſt.*
Alitáre [reſpiráre] *to breath unto.*
Alito, *s. m.* [fiáto] *breath.*
Far buóno álito, *to ſweeten the breath.*
Alito [liéve ſoffiar di vento] *a breath of wind, a gentle gale, a breeze.*
Alito [vapor fumóſo] *a vapor, a fume or ſtream.*
Alitóso, [che ha álito di buóno odóre] *a man or woman that has a ſweet breath.*
Alivelláre, *to level, to make even.*
Aliúngia, *s. f.* [piánta] *the plant ſpikenard, a ſweet ſmelling plant.*
Aliaaáre, *v.* aliáre.

A L L.

Alla, *s. f.* [miſúra di due bráccia alla fiorentína] *an ell.*
Alla [datívo dell'artícolo femínino] *to the,*
Alla caſa, *to the houſe.*
Alla donna, *to the woman.*
Alla, *when it is joined with an adjective, is betamath an adverb of quality, of ſimilitude, of proportion.*
Alla buona, *ingenuouſly, plainly, without any ill deſign.*
Alla Franceſe, *after the* French *faſhion.*
Alla groſſolána, *courteouſly, clownifhly.*
Allaccévole, *ndj.* [atto ad allacciáre] *that may be intangled, inſnared, that may be laced.*
Allacciaménto, *s. m.* [l'allacciáre] *an intangling, an inſnaring.*
Allacciáre [legáre con láccio] *to intangle.*
Allacciáre [ingannáre] *to inſnare, to allure.*
I doni allácciano li folli Príncipi, *gifts are the ſnares of imprudent Princes,* Tes. B.
Allacciársela, *to be preſuming, to have a good opinion of one's ſelf.*
Allacciatívo, *adj.* [atto ad allacciáre] *apt to intangle or inſnare.*
Allagaménto, *s. m. an overflowing, inundation.*
Allagáre [inondáre] *to overflow.*
I fiúmi allágano la campágna, *the rivers over-flow the land.*
Allagáre [opprimere] *over-whelm,*
Un timoróſo amor m' allága il core, *an amorous fear over-whelms my heart.*
Allagáto, *ndj. over-flowed.*
Allagazióne, *s. f. an over-flowing, inundation.*
Allagrimánte, *s. m. a crying beggar.*
Allampáre, *to burn fiercely.*
Allancáre, *to ſob, throb, to pant.*
Allanciáre, *v.* lanciáre.
Allapioáre [lapidáre] *to ſtone, to ſtone to death.*
Allapioáto, *adj. ſtoned.*
Allapioatóre, *s. m. he that ſtoneth to death.*
Allardáre, *to lard.*
Allardellare, *to lard.*
Allardellato, *ndj. larded.*
Un allargamáoo, *an unthrift, a ſpend-all.*
Allargáre [dilatáre ampliáre] *to enlarge, to amplify, to dilate, to ſpread.*
Allargáre la mano, *to uſe liberality.*
Allargáre la piázza, *to bring plenty.*
Allagár il freno alle paſſióni, *to gratify one's paſſions, or give a looſe to paſſions.*
Allargárſi ſopra qualche ſoggétto, *to enlarge or dwell upon a ſubject.*
Allaroáto, *adj. enlarged, amplified.*
Allargáto [abbondánte, copióſo] *abounding, plentiful, plenteous, copious.*
Allargatúra *s. f.* [slargaménto] *a widening-piece.*
Allária, *s. f.* [erba] *an herb which taſtes like garlick.*
Allascsáre, *to ſtink or ſtinken, to looſen, to unbend.*
Allasciáto, *ndj. let out, looſe, or looſened.*
Allassáre [ſtancáre] *to weary, tire or fatigue.*
Allaſſárſi [ſtraccárſi] *to grow or be weary.*
Allassero, *s. m.* [erba] *ſow-thiſtle.*
Allastricáre, [laſtricáre] *to pave.*

Allá-

Digitized by Google

Allato, *adv.* [vicino] *near, by, about.*
Sedére allato, *to sit by.*
Londra è allato d' un bel fiume, London *stands by or near a fine river.*
Allato [in paragóne, in rifpétto] *to.*
E' nulla allato alle obbligazióni che vi profétto, *it is a small matter, or trifle, to what I owe you.*
Aver danári allato, *to have money about one, or in one's pocket.*
Allato-allato, *adv. hard-by, close to.*
Pamfilea che allato-allato a Filoftrato vedéa, pamfilea *perceiving her self close to* Filoftrates, Bocc.
Allattánte, *adj. sucking, milking.*
Allattára [nutrir con latte come fanno le madri] *to suckle, to give suck, to nurse.*
Allattáre un bambino, *to suckle a child.*
Allattáre [poppáre, fucchiáre il latte] *to suck.*
Un fanciullo che allátta, *a sucking child.*
Alleaíre, *v.* alliblre.
Alleccáre [leccáre] *to lick or lap with the tongue.*
Alleccárfi [leccárfi] *to lick or wash one's self as a cat doth.*
Allefícáre [allignáre] *to take root.*
Allegadióne, *s. f.*
Allegaménto, *s. m.* [l' allegáre] *an allegation, quotation, inftance.*
Allegaménto di denti, *a fetting one's teeth on edge.*
Allegáre [citáre] *to alledge, to quote, to produce, to inftance in.*
Allegáre un autóre, *to quote an author.*
Allegáre [quell' effétto che fanno le cofe agre ai denti] *to fet the teeth on edge.*
L'uva acérba alléga i denti, *four grapes fet the teeth on edge.*
Tal pero, o uva mángia il padre, che al figlio alléga i denti, *very often children fuffer for their fathers mifdeeds.*
Allegáre [ritenér i frutti al cadére del fióre parlando degli álberi] *to knot as a tree does.*
Allegarfi [far lega per guerreggiáre] *to ally or ally, to make an alliance with one.*
Allegáto [confederáto] *an ally, a confederate.*
Allegáto [parlándo di monéta] [vale di lega] *allay'd.*
Alleggeraménto, *v.* alleggiaménto.
Alleggeráre, *v.* alleggerire.
Alleggeriménto, *s. m.* [l' alleggerire] *eafe, relief, tonfort.*
La fperanza è un alleggeriménto agli affilti, *hope is a comfort to the diftreffed.*
Alleggeríre, [igraváre, reoder leggiére] *to eafe.*
Alleggerire un cavállo dalla foma, *to eafe a horfe of his burden.*
Alleggerire [mitigáre] *to appeafe, to aſſwage, to mitigate, pref.* itco.
Alleggerire il dolóre, *to allay the pain.*
Alleggiaménto, *s. m.* [alleggeriménto] *eafe, comfort, an eafing of grief or trouble.*
Alleggiáre [alleggerire] *to alleviate or allevate, to allay.*
Alleggiáre la noja coo qoalche applicazióne, *to eafe one's forrow with fome application.*
Alleggiáre [fminuire, alleggerire] *to eafe, lighten, disburden.*
Alleggiáre il pópolo dalle gravezze, *to eafe the people from their taxes.*
Alleggiáto, *adj. eafed, v.* alleggiáre.
✱ Alleggiatríce, *s. f.* [che alléggia] *a comforter, fhe that eafeth one's forrow.*
O Poliféna fola alleggiatríce delli miei piánti, *O* Poliféna, *the only comfort I have in my grief.* Com. iof.
Alleggoría, *s. f.* [concétto nafcófo fotto paróle che vágliono litteralménte cofa divérfa] *an allegory or a continued metaphor.*
Allegoricaménte, *adv. allegorically.*
Allegórico, *adj.* [che contiéne allegoría] *allegorical.*
Allegoizzáre [dichiarár per allegoría] *to allegorize, to explain according to the allegorical fenfe, to fpeak allegorically.*
Allegorizzáto, *adj. allegorized.*
Allegorísta, *s. m. an allegorift.*
Allegrágoio, *s. m. v.* Allegrézza.
Allegraménte, *adv.* [con allegrézza] *joyfully, gladly, cheerfully.*
Stare allegramente, *to be merry.*
Allegranza, *s. f.* [allegrézza] *joy, gladneſs, mirth, chearfulneſs.*
Allegráre [rallegrare] *to rejoice, or over-joy.*
Allegrárfi [godére] *to rejoice, to chear up, to be merry.*
Allegrézza, *s. f.* [giúbilo] *joy, gladneſs, mirth.*
Giorno d'allegrézza, *a rejoycing day.*
Allegrézza di pan caldo, *mirth that laſts but a little time, a ſhort mirth.*
Allegrissimaménte, *adv. moſt joyfully or gladly.*
Allégro, *adj.* [giocóndo] *merry, chearful, jocund.*
Umor allégro, *jovial or good humour.*
Vifta allégra, *a merry countenance.*
Allégro sù, *chear up.*
Allégro [término di múfica] *allegro, oppoſite to the pathetical.*
Allelúja, *s. m.* [voce ebréa, che fignífica, Lodáte il Signóre] *alleluiah, praiſe the Lord.*
All' allelúja, *adv. at the end.*
Venire all'allelúia, *to come too late.*
Allelúja, *s. f.* [erba] *wood-ſorrel.*
Allenáre, perder la lena e le forze a poco, a poco] *to decay, to become weak and faint for want of breath.*
Allenáre [accoftumáre] *to uſe, to accuſtom.*
Allenáre [raddolciáre, mollificáre] *to aſſuage, to appeaſe, to relent.*
La lontanánza alléna le pene d'amóre, *abſence aſſuages the torments of love.*
Alleoáre [icemáre] *to abate.*
Il vento alléna il calor del fole, *the wind abates the heat of the ſun.*
Allenáto, *adj. decay'd, v.* Alleoáre.
Allenire [addolcire] *to ſoften, to allay, to mitigate, to eaſe, pref.* ifco.
Allenito, *adj. ſoftened, allay'd.*
Allentaménto, *s. m. unbending, looſening, relaxation.*
Allentaménto [lentézza] *floxneſs, dulneſs.*
Allentaménto [addolciménto] *mitigation, ſoftening, appeaſing.*
Allentáre [rendér lento] *to ſlacken, to looſen, to unbend.*
Allentáre, [lafciar andáre] *to releaſe, let looſe, or let go.*
Allentár la briglia al cavállo, *to let looſe the reins to a horſe, to give him his head.*
Allentár la mano a qualchedúno [dargli più liberta] *to give one more liberty.*
Allentáre [ritardáre] *to tarry, ſtay, or linger, to hinder, to retard.*
Allentár la partenza, *to hinder one's departure.*
Allentár la voce, *to ſtop one's voice.*
Allentáre [fcemáre] *to diminiſh, leſſen, to abate.*
Allentár la cólera, *to allay or pacify one's anger.*
Allenzaménto, *s. m.* [l' allenzáre con fáfcia] *the bandage of a wound.*
Allenzáre [faſciáre] *to wrap up, to fold up.*
Allérta, *adv.* ex.
Stare allérta, *to ſtand upon one's guard.*
Allessáre, *to boil or ſeeth meat.*
Allésso, *adj. boiled or ſodden.*
Del' allédo, *ſome boiled meat.*
Allestáre, } Allestíre, } [metter in órdine] *to prepare, to get or make ready, pref.* alleſtico.
Alleſtirſi [prepárſi] *to prepare one's ſelf, to get or make one's ſelf ready.*
Allestito, *adj. prepared, got ready.*
Allétta, *s. f.* [pefce] *a mullet, (a fiſh.)*
Alletamáre, *v.* letamáre.
Allettaménto [carézza] *allurement, enticement, a charm.*
Allettáre [iovitáre coo lufinghe] *to allure or entice, to charm.*
Allettáre con belle promélſe, *to entice one with fair words.*
Allettáre [alloggiáre dar l' alléggio] *to bed, to bring to bed.*
Perche tanta viltà nel cuóre allétti, *how can you be ſo baſe.*
Allettáre [chinare a terra, come fanno la pioggia e'l vento le biade] *to lay down or lodge the corn.*
Allettáto, *adj. inticed, allured, v.* alletiáre.
Allettatóre, *s. m. an inticer or allurer.*
Allettatríce, *s. f. ingaging, flattering, alluring, charming.*
Alletterato] *learned, lettered.*
Allettévole, *adj. that may be allured.*
Allevaménto, *s. m.* [l' alleváre] *the rearing up a child, education, bringing up, nurture.*
Alleváre [nutrire alimentáre] *to bring up, to traia up, to rear, to foſter.*
Alleváre un figliuólo in campágna, *to bring up a child in the country.*
Alleváre [ammaeſtráre] *to inſtruct, to teach, to train or bring up, to educate.*
Alleváre on fanciúllo nello ftúdio della legge, *to bring or breed a child up to the law.*
Alleváto, *adj. brought up, inſtructed.*
Alleváto nella bamhágia, *brought up or bred delicately, or tenderly.*
Allevatríce, *s. f. a midwife.*
Alleviaménto [l'alleviáre] *eaſe, relief, comfort.*
Alleviáre [alleggerire, ſgraváre] *to eaſe, lighten, or disburden.*
Alleviáre [diminuire la pena o'l dolére] *to eaſe, relieve, comfort, allay, alleviate.*
Alleviárfi d'un fanciúllo, *to bring forth a child.*
Alleviáre il dolóre, *to appeaſe or aſſuage the pain.*
Alleviáto, *adj. eaſed, appeaſed, v.* alleviáre.
Alleviazióne, *s. f.* [alloviaméoto] *eaſe, comfort, aſſuaging.*
Allián̄za, *s. f.* [parentádo] *parentage, kindred.*
Alliáre [impallidir di paura] *to grow or turn pale for fear, pref.* ifco.
Come allibifce, la coſcienza l'accúſa, *do but ſee how pale he grows at the ſtings of his conſcience.*
Alliaraménto, *s. m.* [l' allibráre] *a ſetting or entering into a book.*
Alliaráre [fcrivere al libro, regiſtrare]

ſtráre] *to regiſter, to write, to ſet or enter in a book.*

Allibráſi, *to ſet one's name in a book.*

Allicenziáre, *v.* licenziáre.

Allièvo, *ſ. m.* [gióvane che a' ammaéſtra] *a ſcholar, a papil.*

Allionáre [proprio delle piáote, appigliárſi, venire innánzi] *to take root, to thrive well in ſowing or planting.*

* Allignárſi [accénderſi] *to kindle, to catch fire, to break out as fire does.*

Le diſcórdie a' allignano dapertútto, *diſcords break out every where.*

Allinouáto, *adj.* [lingoárdo] *long-tongued, a blab, a prattler, or a chatterer.*

Alliquidíre [liquidíre] *to melt like wax, to run as metal doth, to thaw as ſnow doth, to diſſolve.*

Alliquidíre di compaſſióne] *to relent, to grow pitiful or compaſſionate.*

Allisciáre, *v.* liſciáre.

Allivellare, *to level.*

Allivioíre [divenír lívido] *to grow or become pale.*

Allividir di timóre, *to grow pale for fear.*

Allo, *to the, dative caſe of the article* lo.

Alloccáooine, *v.* aloccággine.

Allodiáre, *to beſtow or give lands in free gift to any man.*

Allódola, *ſ. f.* [uccéllo noto] *a lark.*

Mangiár carne d' allódola, *to take pleaſure in being praiſed.*

Dar l' allódola, *to give the lark, to give fair empty words.*

Alloggiáre [appiggionaméato] *farming or letting for rent.*

Alloggáre [porre o accomodáre in luógo] *to place, put, lay or ſeat.*

Dove alloghetéte tanta gente, *where will you place all theſe people.*

Allogáre i ſuoi penſiéri, *to place, fix or lodge one's inclinations.*

Allogáre qualchedúno [procurárgli un impiégo] *to get one a place or employ, to prefer one.*

Allogáre [dare ad affitto] *to let, to farm.*

Allogárſi [ſtabilírſi] *to ſettle or ſet up.*

Alloóáto, *adj. placed, v.* allogáre.

Allogatóre, *ſ. m.* [che allóga] *a landlord.*

Allogatríce, *ſ. f.* [che allóga] *a landlady.*

Alloggiaméato, *ſ. m.* [luógo dove s' allóggia] *an inn, a lodging, a harbour, a houſe to reſort unto.*

Levar gli alloggiaménti, *to go away from, or march off.*

Alloggiaménto di ſoldáti, *ſoldiers quarters.*

Abbruciár l'alloggiaménto [quando uno ha commeſſo qualche coſa in un luógo, e non ardíſce più ritornárvi] *to break, to fall out with ſome body, to have done with one.*

Alloggiáre, [albergáre] *to lodge, harbour, or give lodging to.*

Alloggiáre [méttere a quartiéro i ſoldáti] *to quarter ſoldiers.*

Allogiáre [dimoráre, ſtar di caſa] *to lodge, lie or dwell.*

Alloggiáre, [far un alloggiaménto, [término di guérra] *to lodge, to make a lodgment, to quarter a camp.*

Allogliáre [sbalordíre] *to ſtupify, to make ſtupid or dull.*

Allogliáto, *adj.* [sbalordíto] *ſtupify'd.*

Allonoáre, *v.* allungáre.

Allontanaménto, *ſ. m.* } [diſtánAllontanánza, *ſ. f.* } za] *diſtance, remoteneſs.*

Allontanáre [diſcoſtáre, dilungáre] *to remove, to lead a great way, to drive away.*

Allontanárſi [diſcoſtárſi] *to remove, to go away, to go from.*

Allontanárſi dalla pátria, *to fly from one's country.*

Allontanárſi dalla virtù, *to forſake virtue.*

Allontanárſi dal vero, *to be falſe, to ſpeak an untruth.*

Allnatanárſi dal ſuo ſóggetto, *to ramble from one's diſcourſe.*

Allontanárſi dalla ſtrada, *to loſe one's way.*

Allontanáto, *adj.* [diſcoſtáto] *removed, v.* allontanáre.

Quanto ci ſiamo allontanáti dalla Città? *how far are we got of the city?*

Alloppiáre [dar l' oppio] *to caſt into a ſleep with opium.*

Allóra, all' hora, *adv. di tempo* [in quel punto] *then, at that time.*

Secóndo il tempo d' allóra, *according to thoſe times.*

D'allóra innánzi, *ſince that time.*

D'allóra in quà, *ſince, or ſince that.*

Allóra-allóra, *at that very time.*

Alloríno, *adj.* [d' alióro] *made of laurel, of the nature and quality of laurel.*

Allóro, *ſ. m.* [álbero noto] *the laurel or bay-tree.*

Chi non vuol la feſta, lievi l' allóro, [cioè chi non vuole una coſa lievi l'occaſióne] [perchè l' allóro ſerve per ornar le Chieſe in tutte le ſolénoi feſtività] *who is afraid of the thorn, muſt not gather the roſe.*

Allótta, *adv.* [allóra] *then, at that time.*

Allucciáre [guardáre fiſſaménte] *to fix one's eyes upon a thing with a greedy deſire to have it; it is commonly taken in bad part.*

Allucináre [abbagliáre] *to dazzle, to dim.*

* Allucináre [ingannáre] *to deceive, delude, to make one believe one thing for another.*

Allucináto, *adj. deceived, dazzled.*

Allúofare [fare alluſióne] *to allude to ſomething, to make an alluſion.*

Allumáre [alluminare] *to light, to kindle, to inflame.*

Allumáre una candéla, *to light a candle.*

Allumáre [dar l' allúme] *to ſteep in alum-water.*

Allúme, *ſ. m.* [ſpecie di minerále] *alum, a ſort of mineral.*

Allúme di rocca, *roch-alum.*

Allúme di piuma, *ſtone-alum.*

Allúme ſcagliuólo, *that which is uſed in making of glaſſes.*

Alluminaménto, *ſ. m.* [attióne d'alluminare] *a lightening, a kindling, illumination.*

Alluminaménto [inſpiratióne] *illumination, inſpiration.*

Alluminare [dar luce e ſplendóre] *to illuminate, to inlighten, to give light to.*

Il ſole allúmina il mondo, *the ſun illuminates the world.*

Alluminare [accéndere] *to light.*

Alluminare [dar l'allúme a panni] *to die the cloaths with alum.*

Alluminare [miniáre] *to illuminate, to limn, to paint in water-colours.*

Alluminare, *ſ. m.* [lume] *a light.*

Alluminato, *adj.* [che ha luce] *lightened, full of light, inlightened, illuminated.*

Alluminato [pieno d'allúme] *done with alum, full of alum, aluminous.*

Alluminatóre, *ſ. m.* [che allúmina] *an inlightener.*

Alluminazióne, *ſ. f.* [alluminaménto] *an inlightening, illumination.*

Alluminóso, *adj.* [che tien di qualità d' allúme] *full of alum, that which hath paſſed through a vein of alum, or taſting of it.*

Allunáre, *to head in the form of a half-moon.*

Allungaménto, *ſ. m.* [l'allungáre] *a lengthening, or ſtretching out, drawing out in length.*

Allungaménto [diſtánza] *diſtance, ſpace between, interval.*

Allungaménto [lontanánza] *remoteneſs, diſtance of place.*

Allunoáre [fare una coſa più lunga che non è] *to lengthen, to ſtretch out, to eke, to eke out.*

Allungáre un diſcórſo, *to lengthen a diſcourſe.*

Il viver moderáto allónga la vita, *a moderate way of living lengtheneth a man's life.*

Allungárſi [diſcoſtárſi] *to remove, to go away, to go from.*

Allunoáto, *adj.* [ſlongáto] *lengthened.*

Allungáto [diſcordáto] *remote, far.*

Allusióne, *ſ. f. an alluſion, or reference unto.*

Alluvióne, *ſ. f. an inundation, or overflowing of water.*

A L M.

Alma, *ſ. f.* [lo ſteſſo che ánima] *the ſoul.*

Almádia, *ſ. f. a little boat made of the bark of a tree, an almude.*

Almagésta, *adj. f. as much as to ſay, perfect, the book of Ptolomy's, the great mathematician, is ſo called.*

Almaoésto, *ſ. m. a mathematical inſtrument.*

Almánco, *adv. at leaſt.*

Almanácco, *ſ. m.* [eſeméride che contiéne le conſtituzióni de' pianéti, notte, e giorno] *an almanack, a calendar.*

Alméno, *adv. at leaſt.*

Almiráglio, *v.* ammiráglio.

Almo, *adj.* [che da ánima e vita] *nouriſhing and foſtering as a tender parent.*

Almo [eccelléato, ſingoláre] *famous, excellent.*

L'alma Roma, *the famous Rome.*

Almo [bello] *fair, lovely.*

L'alma Dea, *the fair Goddeſs.* [*Venus.*]

Almo [amábile, corteſe] *kind, lovely, courteous.*

L' alma natúra, *kind, lovely nature.*

Almo [ſanto] *bleſſed.*

Almo [buono, grato] *good, agreeable.*

L' almo licor di Bacco, *the agreeable liquor of Bacchus.*

Almoníaca, *ſ. f. an apricockplumb.*

Almoníaco, *ſ. f. an apricocktree.*

Almucímo, *ſ. m. the almug-tree mentioned in the firſt of the kings.*

A L N.

Alna, *ſ. f.* [miſúra] *an ell.*

Alno, *ſ. m.* [álbero] *an alder-tree.*

Alno nero, *the black alder-tree.*

Aloccáoine, *ſ. f. folly, fooliſhneſs, dulneſs, ſtupidity, blockiſhneſs.*

Aloccáre [ſtupidíre] *to ſtupify, to make ſtupid.*

Alócco. *ſ. m.* [uccéllo nottúrno] *an owl.*

Alócco [un ſcíocco] *a fat, a booby, a ſilly fellow, a block-head.*

A'loe, *ſ. m.* [erba amariſſima medicinále] *aloes, a very bitter herb.*

A'loe cirrino, *the beſt ſort of aloes.*

A'loe cavallino, *the groſſer ſort of aloes uſed for horſes.*

Legno áloe, *aloes, an indian-tree.*

Alopáce, *s. m.* [erba] *the herb foxtail; alſo a kind of grape.*

Alopecía, *s. f.* [infirmità che fa cadére i peli] *a diſeaſe cauſing the hair to fall off, uſual to foxes.*

Alopécia [peſce di mare] *the ſea-fox,* (*a kind of ſea fiſh.*)

Alósa, *s. f.* [ſorte di peſce] *the ſhad-fiſh.*

Alósso, *s. m.* [erba] *the herb madder.*

Alpe, *s. f.* [montágne d'Itália] *the alps, high mountains in Italy.*

Alpéoico, *adj. mountaineer, highlander.*

Alpéstre, *adj. m. f.* [rozzo, ſelvatico] *wild, mountainous, rock, ſteepy.*

Alpéſtri monti, *ſteepy, high mountains.*

Alpéſtri fiere, *wild beaſts.*

Alpéſtre [ſeróce parlándo d'uómini] *ſavage, unſociable.*

Alpéſtre [auſtero] *rough, harſh, ſevere.*

Paróle alpéſtri, *rough words.*

Alpigiáno, *adj.* [abitátor d'alpi] *alpine, that lives in the alps.*

Alpioíno, *v.* alpigiáno.

Alpifago, *adj.* } [d'alpe] *alpine,*
Alpígno, *adj.* } *inhabitant of the alps.*

Luogo alpígno, *a rugged place.*

Alpostúrto, *adv.* [modo antico, in tutto e per tutto] *entirely, altogether, utterly.*

Alquánto, *adv.* [un poco] *ſomewhat, a little.*

Alquánto meglio, *ſomewhat better.*

Doppo aver ragionáto alquánto, *after having diſcourſed a little while.*

Alquánto tempo, *a little while.*

Alquánto, *adj.* [di quantita diſcréta] (alcúni) *ſome, ſome certain, a few, not many.*

Alquánti amíci, *ſome friends.*

Adunáta ch'ebbe alquánta geote, *after having put a few people together.*

Alsioénie, *s. f. vives, or leeks.*

Alsína, *s. f. chick-weed.*

Alsióso, *adj. cold, chill, froſty.*

Alsóroio, *s. m. a kind of venomous ſerpent.*

A L T.

Altr, *s. f.* [término militáre] *an halt.*

Fare alta, *to halt.*

Altaléno, *s. m.* [trave ficcáta in terra alla quale ſe ne commétte un'altra per il mezzo per far il cootrapéſo] *a ſwip which brewers and dyers uſe much in London, to draw water out of the Thames.*

Altaléno, *s. f.* [giuóco che fanno i fanciúlli, i qnali ſedéndo ſopra una távola trà due funi la fanno oodeggiáre] *a ſwing.*

Altaménte, *adv.* [con altézza] *on high, aloft.*

Altaménte [profondaménte] *deeply.*

Altaménte traffitto, *deeply wounded.*

Altaménte [ad alta voce] *loud.*

Parláre altaménte, *to ſpeak loud.*

Altaménte [nobilméote, onorevolménte] *nobly, generouſly, ſplendidly.*

Ci ha regaláto altaménte, *he has treated us nobly,* (*or ſplendidly.*)

Altána, *s. f. a terraſs, or walk on the top of any houſe,* (*the leads of a houſe.*)

Venti altáni, *winds riſing ſuddenly out of the earth, and are commonly on the right hand of the South.*

Altare, *s. m. an altar.*

Altarélio, *s. m.* [dim. d'altáre] *a ſmall altar.*

Altarélio, *adj.* [un poco alto] *ſomewhat high.*

Altazzóso, *v.* alterzóſo.

Altéa, *s. f.* [erba] *marſh-mallows.*

Alterábile, *adj. m. f.* [atto ad alterárſi] *alterable, changeable.*

Alteraménte, *v.* Altieraménte.

Alteráre [mutáre una coſa dall'eſſer ſuo] *to alter, to change, to turn.*

Alterárſi [commóverſi, perturbárſi] *to ariſe, to be ſtirred up, to grow angry.*

Alterativo, *adj.* [che ha virtù di commóvere] *that can move.*

Alterazióne, *s. f.* [cangiaménto] *alteration, change.*

Altercangéno, *s. m.* [erba] *the herb henbane.*

Altercáre [cooténdere con paróle] *to wrangle, to chide, to brawl, to plead, to ſcold.*

Altercatióne, *s. f.* [contéſa] *chiding, brawling.*

Altercáto, *adj. chided, wrangled.*

Altérco, *s. m.* [erba] *the herb henbane.*

Altereggiáre, *to take ſtate upon one,* (*to carry it high.*)

Alterélio, *adj. ſomewhat higher.*

Alterévole, *adj. m. f.* [alteráble] *alterable, changeable.*

Alterézza, *s. f.* [ſuperbia] *haughtineſs, pride, diſdain.*

Altrríoia, *s. f.* [eccéſſiva eſtimazión di ſe ſtéſſo] *oſtentation, vain glory.*

Alternaménte, *adv.* [ſcambievolménte] *by turns, one after another.*

Alternáre [operáre a vicénda] *to do by courſe or turns, to vary, to change.*

Alternativaménte, *adv. by turns.*

Alternáto, *adj. changed by turns, interloced.*

Alternazióne, *s. f. a ſucceſſion by courſe, or changing by turn.*

Alternativo, *adj.* } *alternative,*
Altérno, *adj.* } *or alternate, that is done by turn or courſe, one after another.*

Altéro, *adj.* [altiéro] *proud, ſcornful, diſdainful.*

Teróso, *adj.* [pien d'alterézza] *high-minded, proud.*

Altresì, *v.* altresí.

Altétto, *adj.* [on poco alto] *ſomewhat higher.*

Altézza, *s. f.* [diſtánza da baſſo ad alto] *height, loftineſs.*

Una ſtatua dieci piedi d'altézza, *a ſtatue ten ſoot high.*

E' della mia altézza, *he is of my height.*

Altézza [profondità] *depth.*

✻ Altézza [poténza] *power.*

✻ Altézza [ſublimità] *height, greatneſs, ſublimity.*

✻ Altézza [magnanimità] *valiantneſs of heart and courage, magnanimity, greatneſs of ſpirit.*

Biſógna con altézza d'animo calcár le miſérie della fortúna, *we muſt bear the croſſes of fortune with courage.*

✻ Altézza [títolo che ſi da ad oo prénçipe] *highneſs.*

Sua altézza il príncipe di Galles, *his highneſs the Prince of Wales.*

Altezzóso, *adj.* [alteróſo] *proud, haughty, ſtout, high-ſpirited.*

Altieraménte, *adv.* [orgoglioſaménte] *haughtily, arrogantly, ſaucily.*

✻ Altieraménte [nobilménte] *nobly, with grandeur.*

Una pretenza altieraménte umile, *a noble mien.*

Altierézza, *s. f.* [alterézza] *pride, haughtineſs.*

Altiéro, *adj.* [ſuperbo] *proud, haughty, high-flown.*

Io vò altiéro delle grazie che ho ricevute da voi, *I think myſelf very much honoured with your favours.*

Come và altiéro nelle ſue infámie, *how he prides himſelf in his infamies.*

Altiéro [fontuóſo, pompóſo] *ſplendid, great, magnificent, generous, noble.*

Portaménto altiéro, *a noble carriage.*

E' molto altiéro oe'ſuoi abiti, *he is very magnificent in his cloaths, or apparel.*

Altiéro [ſorte acúto] *acute, keen, ſharp, quick.*

Viſta altiéra, *a quick or keen look.*

Altimétra, *s. m. a meaſurer of heights.*

Altimetría, *s. f. the meaſuring of heights.*

Altino, *adj. proceding from an high place.*

Altíre [ſalíre, montáre] *to aſcend, to climb, to mount.*

Altiſſimaménte, *adv. very high or deep.*

Altiſſimo, *adj. very high or deep.*

Altitonánte, *s. m.* [paróla poetica] *the thunderer, that thundereth from above,* Jupiter.

Altitúoine, *s. f.* [altézza] *altitude, height.*

Alto, *adj.* [contrário di baſſo] *high, tall.*

Alto d'un palmo, *a hand high.*

Più alto di me, *taller than I.*

Alto [profóndo] *high, deep.*

Alto ſonno, *found ſleep.*

Alto mare, *the high or main ſea.*

Voce alta, *loud voice.*

Alta nra, *late, a late hour.*

Di alto, *from above.*

Alto [ſublíme, eccellênte] *high, great, excellent, eminent, ſublime, lofty.*

Uomo d'alto ſapére, *a man of great learning.*

Donna d'alto lignágio, *a woman of noble extraction.*

Alto [difficile, pericolóſo] *dangerous, hazardous, perilous.*

Camíno alto e ſilvéſtro, *a dangerous and deſart road.*

Alto periglio, *imminent danger.*

Alto [largo] *broad.*

Panno alto, *broad cloth.*

Alto di colóre, *high coloured.*

Alto, *adv. loud.*

Parláte alto, *ſpeak loud.*

Mirár in alto, *to look above.*

Al più alto, *at the moſt, at forthe ſt, above.*

Andáte, ma tornáte frà due ore al più alto, *go, but come back in two hours at fartheſt.*

Non eravámo che trè al più alto, *we were not above three in all.*

Alto, va via, *come, go away.*

Fare alto [proprio degli eſérciti] *to halt.*

Fare alto e baſſo [fare a ſuo ſenno] *for a man to do as he pleaſes, to be lord paramount.*

Alto [término di múſica] *the treble, or upper part in muſick.*

Altoleváre, *to advance, to voiſe high.*

Altortáre [inalzáre, aggrandire] *to extol, to raiſe, to advance.*

Altovolánte, *adj. m. f. high flying.*

Altovolárr, *to fly high.*

Altraménte, *v.* altriménte.

Altresì, *adv. alſo, too, likewiſe.*

Sarò da voi altresì, *I ſhall be at your houſe alſo.*

E voi ſaréte meco altresì, *and you ſhall be with me too.*

Io ho altresì ricevúto una létttera da lui, *I likewiſe received a letter from him.*

Non

Non conóſco nè voi, nè lei altresì, *I know neither you nor her.*
Altresì [più toſto] *rather.*
Vorrei altresì morire, che offéndet Dio, *I had rather die, than offend God.*
Altretále, *adj. ſuch, ſuch another, the ſame thing.*
Voglio comprárme un altrotále, *I'll buy myſelf ſuch another.*
Sarò altretáte verſo di voi, che voi verſo di me, *I'll uſe you, as you uſe me.*
Altretánto, *adj. as many.*
Ho altrettánti libri che voi, *I have as many books as you.*
Altrettánto [ſomigliáute] *ſame.*
Io ſono d'altrettánta eta che voi, *I am as old as you.*
Altrettánto, *adv. as much more.*
Così foſſi io altrettánto ricco che voi, *I wiſh I was as rich as you.*
Ve lo pagherò altrettánto, *I'll give thee double what it coſt you.*
M'è altrettánto di quel che mi dite quanto del vento che paſſa, *you had better keep your breath to cool your pottage, than talk to me. I no more mind what you ſay to me than the whiſtling of the wind.*
Altríce, *s. f. a nurſe.*
Altriménte, *adv. otherwiſe, elſe.*
Andáte preſto, altriménte arriverête tardi, *go, make haſte, or elſe you will be late.*
Non altriménte, *juſt ſo, exactly.*
Altro, [pron. rel.] *other, another.*
Non voglio queſto datemi l'altro, *I wont have this, give me the other.*
L'altro giorno, *the other day.*
Eccone un altro, *there it another.*
Queſta caſa è più bella dell'altra, *this houſe is handſomer than the other.*
Giuocate un altra carta, *play another card.*
L'unn e l'altro, *m. fin.* Gli uni e gli altri, *pl. both.*
Nè l'uno nè l'altro, *neither.*
Dall'altra parte, *on the other ſide.*
Un'altra volta, *another time, once more.*
Gli uni dicono di ſi, gli altri di nò, *ſome ſay yes, and ſome ſay no.*
Ad altri il ſaréte credare non a me, *you may make ſomebody elſe believe it, not me.*
Altri, *ſometimes is uſed in the ſingular number,* Ex.
Altri dice, *ſome ſay.*
Altri a ſervire, altri a donáre, è buono, *ſome are good to ſerve, ſome good to give.*
S'altri non m'inganna, *if I am not impoſed upon.*
Robba d'altri, *another man's goods.*
Altro [altra coſa] *ſomething elſe.*
Voléte altro, *will you have ſomething elſe.*
Non ho biſogno d'altro che di ripoſo, *I want nothing but reſt.*
Altro è dire, altro è fare una coſa, *to ſay and to do are two things.*
Altro è parlar di morte, altro è morire, *to talk of death, and to die, are two things,*
Altro non mi diſpiáce, che di partire ſenza voi, *nothing vexes me more, but that I muſt go away without you.*
Per altro [per tanto] *yet, nevertheleſs, however.*
Fate per altro come voléte, *however, do as you pleaſe.*
Altro che, altri che, *adv. except, ſaving, but.*
Altro che te non volévo io, *juſt you I wanted, you are the very perſon I wanted.*
Altri che voi non può ajutarmi, *nobody can help me but you.*
Non dire altro, *ſpeak no more.*
Non eſſer da altro, *to be good for nothing elſe.*
Tu non ſei da altro, eh' à mangiáre e bere, *you are good for nothing but to eat and drink.*
Altrónde, *adv.* [da altro luogo] *from elſewhere.*
D'altrónde, *adv. from elſewhere.*
E ſtolto chi crede avére d'altrónde che da Dio quello ch'egli ha, *'tis a folly to think what we have comes from elſewhere than from God.*
Altróve, *adv.* [in un altro luogo] *to another place, ſomewhere elſe.*
Andiámo altróve, *let us go ſomewhere elſe.*
Non ne troveréte così buono altróve, *you won't find ſo good elſewhere.*
In altróve, *ſomewhere elſe.*
Volgi gli occhi in altróve, *look another way.*
Altrúi [altra perſóna] *others.*
A che torménti te ſteſſo ed altrúi, *why do you vex yourſelf, and others too?*
Altrui [d'altra perſóna] *that which is other mens or peoples.*
Non biſógna deſideráre l'altrúi, *we muſt not cover other peoples goods.*
Avet compaſſióne del male altrúi, *to pity other mens misfortunes.*
L'altrúi, *other mens or peoples goods.*
Biſógna reſtituir l'altrúi chi vuol eſſer ſalváto, *he that will be ſaved muſt make a reſtitution of other peoples goods.*
Altúra, *v.* altézza.
Altútto, *adv.* [in tutto e per tutto] *wholly, intirely, altogether, utterly.*
Sono al tutto pronto a ſervírla, *I am intirely at your ſervice.*
E' al tutto rovináto, *he is utterly ruined.*

A L U.

Alvála, *s. f. a bill, a warrant.*
Aluccia, *s. f. a little wing.*
Alveário, *s. m. a place where bee-hives ſtand.*
Alveo, *s. m. a bee-hive. The main pipe of any water-conduit. A powdering tub. A meal or bowl to waſh in. The hold of a ſhip.*
Alvéolo, *s. m. a pidgeon-hole.*
Alúme, *s. m.* [ſorte di minerále] *alum.*
Alúme catino, *a kind of alum that chymiſts uſe.*
Alúme di rocca, *rock-alum.*
Alúma da piuma, *ſtone alum.*
Alúme ſcagliuolo, *that which is uſed in making of glaſſes.*
Alumóso, *adj. full, or taſting of alum.*
Alunno, *s. m. a pupil, or foſterchild.*
Alvo, *s. m.* [ventre] *a womb, the belly.*
✻ Alvo [centro] *the middle.*
Alúta, *s. f. ſheep-leather.*
Alutáre, *to taun leather.*

A L Z.

Alzaménto, *s. m. the eſing of an hill, the aſcent of an hill.*
Alzaménto [altézza] *height.*
Alzána, *s. f.* [fune colla quale ſi tirano le barche] *halſer.*
Alzána, *a crane, or other engine to hoiſt up great weights.*
Alzaniere, *s. m.* [che tira le barche con fune] *halſier.*
Alzáre, [leváre, ſolleváre] *to raiſe, to lift up, to hoiſt, to rear up.*
Alzar vele, *to hoiſt the ſail.*
Alzar un edificio, *to rear up a building.*
Alzár uno a'qualche dignità [aggrandírlo] *to advance one, to raiſe him to ſome honours.*
Alzar uno fin ai Cielo [lodárlo molto] *to raiſe one to the ſky, to commend one highly.*
Alzáre il fianco, *to fit at eaſe, to face well.*
Alzar le corna [inſuperbírſi] *to exalt himſelf arrogantly.*
Alzar la voce, *to lift up one's voice.*
Alzar le carte, *to cut the cards.*
Alzare i mazzi [andarſéne] *to pack up, to run away.*
Alzáre il grembiále [eſſer grávida] *when a woman's belly begins to ſwell, to be with child.*
Alzárſi, *to riſe, to get up, to be ſtirring.*
Alzárſi da letto, *to riſe, to get up.*
Alzárſi [parlándo degli aſtri] *to riſe, or be up, or begin to appear.*
Alzáto, *adj. raiſed, v.* alzáre.
Alzáta, *s. f.* [l'alzáre] *raiſing up again.*
Alzétta, *s. f.* [término di calzolájo. Pezzo di cuoio per alzáre le ſcarpe] *ſhoe-makers-tork.*
Alzévole, *adv. m. f.* [che ſi può alzáre] *that may be raiſed.*

A M A.

Amábile, *adj. m. f.* [degno d'eſſer amáto] *amiable, lovely, worthy to be loved.*
Amábile [affettuóſo] *affectionate, kind, hearty, obliging.*
Amábile [grato al paláto] *agreeable, pleaſant, grateful.*
Vino amábile, *pleaſant wine.*
Amabilità, *s. f. amiableneſs.*
Amabilmènte, *adv.* [con amóre] *amiably, lovingly, friendly.*
Amadóre, *s. m.* [che ama, per lo più in laſcivo ſignificáto] *a lover, a wooer, an amorous fellow, a tourter of women, a gallant, a ſpark.*
Amadriadi, *s. f. wood-nymphs.*
Amafrósia, *s. f. blindneſs cauſed by the ſtopping of the optick nerves or veins.*
Amalgáma, et amalgáme, *s. f.* [aalóne d'incorporáre un metállo col mercúrio, término d'alchímia] amalgation, *a term of Chymiſtry.*
Amalgamáre [meſcoláre un metállo col mercúrio] *to taltine a metal with quick-ſilver.*
Amalgamáto, *adj. taltined with quick-ſilver.*
Amalgamazióne, *s. f. amalgation.*
Amanoíno, *s. m. a kind of ſtone of divers colours.*
Amándola, *v.* Mándola.
Amánte, *s. m.* [che ama per amóre] *a lover, a ſuitor, a gallant, a ſweet-heart.*
L'eterno amánte, *the eternal lover, God.*
Amántici rami, *ſhady boughs.*
Amantílla, *s. f.* [herba medicinále] *valerian, great ſea-wall,* (*a phyſical herb.*).
Amantíno, *v.* amandíno.
Amantissímaménte, *adv.* [con grandiſſimo amóre] *moſt lovingly.*
Amantíssimo, *ſup.* d'amánte [benigniſſimo] *moſt loving, moſt kind, hearty, obliging.*
Amánza, *s. f.* [donna amáta] *a miſtreſs, love, ſweet-heart.*
Amaracíno, *s. m. oil of marjoram.*
Amaricíno, *adv.* [amaretto] *bitteriſh.*
Amarágo, *s. m. marjoram.*
Amaraménte, *adv.* [con cordóglio] *bitterly, grievouſly.*
Amaránto, *s. m.* [fiore] *flower-gentle, the purple-velvet flower.*
Amáre [voler bene, portar affezióne] *to love, to have an affection or inclination for, to like.*

Amar, da amóre, *to love, to be in love with, to fancy, to have a kindneſs, to be fond of.*

Il padre ama il figlio per ſua natúra, *the father naturally loves his ſon.*

Biſógna amar il cane per amor del padróne, *love me, love my dog.*

Amáro [eſſer innamoráto] *to be in love with.*

I gióvani ámano facilméntе, e facilméntе anche disámaoo, *young men fall very eaſily in love, and as eaſily forſake it.*

Amáre [prender piacére] *to love a thing, to delight in it.*

Io amo la caccia, *I love hunting.*

Amar meglio [voler fare una coſa più tnſto che un' altra] *to have rather, to chuſe rather.*

Amo meglio d' andáre a piedi ch' a cavallo, *I chuſe rather to walk, than to ride.*

Amar meglin una coſa che un' altra, *to chuſe one thing rather than another.*

Amo meglio lo ſtudio che li piacéri, *I prefer ſtudy to pleaſures.*

✻ Amáre, parlándo della terra, [quando in eſſa alligna bene una pianta] *to grow beſt, or thrive moſt in.*

I pioppi amano la ripa de' fiumi, *poplar-trees thrive beſt on the bank of a river.*

Amareggiáre, [réndere amáro] *to imbitter, to make or become bitter.*

Poco fele amaréggia molto miele, *a little gall makes a great deal of honey bitter.*

✻ Amareggiáre [affliggere, addoloráre] *to grieve, to afflict.*

Il ſoſpétto amaréggia la gioja degli amánti, *jealouſy poiſons the delights of lovers.*

Amarélla, *ſ. f.* [erba] *mugwort, a ſort of plant.*

Amaréna, *ſ. f. a ſort of tart cherries.*

Amarétto, *adj.* [un poco amáro] *bitteriſh.*

Amarézza, *ſ. f.* [aſtrátto d' amáro] *bitterneſs, a bitter taſte.*

Amarézza [afflizióne] *bitterneſs, gall, grief, affliction.*

Amaricáre [amareggiáre] *to imbitter, to make or become bitter.*

Amaricáto, *adj. imbittered, bitter.*

✻ Amaricáto [travagliáto] *troubled, diſordered, diſcompoſed.*

Mente amaricáta, *a diſcompoſed mind.*

Amarioliáre [diventár giallo] *to grow yellow, to take a yellow hue.*

Giallo amariglio, *ſtraw colour.*

Amarino, *ſ. m.* [nome d' una ſpezie di ciriégio, la cui frutta è di ſapor agro meſcolato d' alquanto d' amáro] *a ſort of tart cherries.*

Amaríre [amareggiáre] *to imbitter, to make or become bitter.*

Amariſſimaméntе, *adj. moſt bitterly.*

Amariſſimo [*ſup.* d' amáro] *very bitter.*

Amaritúdine, *ſ. f.* [amarézza] *bitterneſs, bitter taſte.*

✻ Amaritúdine [affánno, cordóglio] *bitterneſs, grief, diſcontent.*

Amáro, *adj.* [ſapóre contrário al dolce] *bitter, bitter of taſte.*

† Amáro [doléntе] *grievous, ſad, bitter, woful, unhappy.*

† Amáro [crudéle] *cruel, hard, fierce, barbarous.*

Amáro, *ſ. m.* [amarézza] *Bitterneſs.*

Amáro, *inſtead of* [amárono] *they loved.*

Amaróre, *ſ. m.* [amarézza] *bitterneſs, bitter taſte.*

✻ Amaróre [cordóglio] *bitterneſs, grief, gall.*

✻ Amatóre [rigidézza] *rigidity, ſtrictneſs, ſeverity.*

Amátora, *ſ. f. a martin or marten.*

Amatíſſimo, *ſup.* [d' amáto] *moſt beloved.*

Amatísta, *ſ. f.* [gioja del colór del peſco] *an amethyſt, a precious ſtone.*

Amatíta, *ſ. f.* [pietra ténera come il geſſo, e n' è della nera, e della roſſa] *a blood ſtone, hæmatites, v.* manita.

Amatívo, *adj. worthy to be loved.*

Amáto, *adj.* [d' amáre] *beloved.*

Amatóre, *ſ. m.* [che ama] *a lover.*

Amatríce, *ſ. f.* [donna che ama] *a lover, ſhe that loves.*

Amázone, *ſ. f.* [donna querriéra] *an amazon, a warlike woman.*

A M B.

Ambáge, *ſ. f.* [circúito, rivoltúra di paróle] *a long circumſtance of words, a tedious ſtory to no purpoſe.*

Tenére alcúno in ambáge, *to hold a man in a long ſtory, to amuſe him.*

Laſciámo queſte ambági, *no more preambles, let us come to the buſineſs in hand.*

Ambagía, *ſ. f. a turning or winding about, a circuit of words.*

Ambagióſo, *adj. intricate, doubtful, full of idle ſpeeches.*

Ambascería, *ſ. f.* [ufficio d' ambaſciadóre] *an embaſſy, or embaſſage.*

Mandar un' ambaſcería, *to ſend an embaſſy.*

Ambáscia, *ſ. f.* [difficoltà di reſpiráre che naſce da ſoverchia fatica] *ſhortneſs of breath, ſtifling, a ſuffocation.*

Se camíno un tantíno troppo preſto, ciò mi fa ambáſcia, *if I walk a little too faſt I am ſtifled, it quite takes away my breath.*

✻ Ambáſcia [afflizaſon d' ánimo] *anguiſh, great trouble, diſtreſs.*

Ambáſcia [travágliо, faſtídio] *trouble, vexation, ſorrow, melancholy.*

✻ Ambaſciáre [affligere] *to trouble, to vex, to grieve.*

Ambaſciadóre, *ſ. m.* [quegli che porta l'ambaſciáta d'un ſovráno ad un altro ſovráno] *an ambaſſador.*

Ambasciáta, *ſ. f.* [quel che riferiſce l' ambaſciadóre] *an embaſſy, or embaſſage.*

Mandáre un ambaſciáta, *to ſend an embaſſy.*

Segretário d' ambaſciáta, *a perſon ſent by a Prince or ſtate, to take care of their buſineſs, whilſt the ambaſſador is abſent, a ſecretary to an ambaſſador.*

Ambaſciáta [meſſágio] *a meſſage.*

Ambasciatríce, *ſ. f.* [mogliе d' ambaſciadóre] *an ambaſſadreſs, the ambaſſador's lady.*

Ambascióſo, *adj.* [pien d' ambáſcia] *ſad, anxious, diſtreſſed, troubled in mind, much concerned.*

Ambássi, *ſ. m.* ambi gli affi [ſi dice ne' dadi quando duè hanno ſcopérto l' aſſo] *ambs-ace, a throwing two aces with two dice.*

Ambe, *adj. f.* [tutte due] *both.*

Ambe le mani, *both the hands.*

Ambiníno [l' uno e l' altro] *both.*

Ambi [tutti due] *both.*

Ambiánte, *adj. m. f.* [che va ambio] *a horſe that goes betwixt a pace and a trot, ambling.*

Ambiáre [andar col paſſo dell' ambio] *to amble or pace.*

Cavállo vecchio male apprénde ad ambiáre, cioè [che quando la gioventù è paſſáta difficilméntе s' impára] *an old dog will learn no tricks.*

Ambiatúra, *ſ. f.* [andatúra di cavállo a paſſi corti e veléci] *an amble, an ambling pace.*

Ambidúi, *v.* ambidue.

Ambiénte, *adj. m. f.* [che va attórno] *he or ſhe that ſeeks for preferment.*

Ambiénte, *ſ. m.* [circúito] *circumference, compaſs.*

Ambiguaméntе, *adv.* [dubbioſaméntе] *ambiguouſly.*

Parláre ambiguaméntе, *to talk ambiguouſly.*

Ambiguità, *ſ. f.* [aſtrátto d' ambíguo] *ambiguity, double meaning, obſcurity in words.*

Ambíguo, *adj.* [che può prénderſi in divérſo ſignificáto] *ambiguous, doubtful, that has a double ſenſe, or meaning.*

Uomo ambíguo, *an irreſolute man.*

Ambio, *ſ. m.* [andatúra di cavállo fra 'l paſſo e 'l trotto] *amble, a going of a horſe betwixt pace and trot.*

Ambíre [deſideráre con ſovérchia cupidígia] *to aſpire unto, to ſeek after with ambition, preſ.* Ifco.

Ambíro [circondáre] *to environ.*

Ambitióne, *ſ. f.* [ſovérchia cupidígia d' onóri] *ambition, or inordinate deſire to obtain honour.*

Amaitióſo, *adj.* [che ha ambizióne] *an ambitious man, an ambitious woman.*

A'maito, *ſ. m.* [circúito] *a circuit, or circumference, alſo an ambitious ſeeking.*

Ambíto, *adj.* [deſideráto] *aſpired unto, or ſought after with ambition.*

Ambligónio, *ſ. m.* [término di geometría] *amblygonial, obtuſe, anguiar.*

Amao [tutti due] *both.*

Ambodéstro, *adj.* [che ſi ſerve ugualménte d' ambe le mani] *ambidexter, who uſes both hands alike.*

Ambra, *ſ. f.* [bitúme di preziosíſſimo odóre] *amber, a ſort of gum.*

Ambracanáto, *adj.* [perfumáto d' ambra] *perfumed with amber-greeſe.*

Ambracáne, *ſ. f.* [ſucco odorífero] *amber-greeſe.*

Ambracáia, *ſ. f.* } *amber-greeſe.*
Ambrágata, *ſ. f.* }

'Ambrici, *ſ. m. roof or gutter tiles.*

Ambrósia, *ſ. f.* [pánta ſimile all' a ruta] *ambroſia, wood-ſage, the oake of* Cappadócia.

Ambrósia [cibo de' Dei favolóſi] *ambroſia, the food of the fabulous Gods.*

Ambrosíne, *ſ. f. a kind of plums.*

Ambubógia, *ſ. f. monk's-head, or dog's-teeth.*

Ambuléia, *ſ. f.* } *dog's teeth* (*an*
Ambúgia, *ſ. f.* } *herb.*)

Ambulácro, *ſ. m.* [galleria] *a gallery.*

Ambulánte, *adj.* [che non ha un luógo fiſſo] *ambulatory, that goes from one place to another.*

Ambulatório, *adj.* [non permanénte] *ambulatory.*

A M E.

Amedáno, *ſ. m.* [álbero] *an alder tree.*

Amélло, *ſ. m.* [erba che fa il fior giallo] *a kind of water-weed.*

Ammoránza, *v.* rammemorazióne.

Amendúe, *adj. pl. f.* [tutti due] *both.*

Amendúni [amendúe] *both.*

Amenità, *ſ. f.* [piacevolézza di paéſe] *pleaſantneſs, delectableneſs, mirth, pleaſure, delightfulneſs.*

Améno, *adj.* [piacévole, bello] *pleaſant, delightful to the eye, delicate, ſweet.*

Viſo améno, *a pleaſant countenance.*

Paéſe améno, *a delightful country.*

A M I.

'Amia, *ſ. f.* [peſce] *a fiſh like the tunny, without ſcales.*

Amiánto, *ſ. m. a ſtone ſo ſoft that it is ſpun, and cloth made of it, in which the*

Eny-

Egyptians *wont to enwrap their deceaſed Kings*.

Amicábile, *adj. m. f. v.* amichévole.

Amicáre [pacificáre] *to reconcile, to make friends*.

Amicárſi [familiarizzárſi] *to contract a friendſhip, or familiarity*.

Amichévole, *adj.* [conveniénte ad amíco] *amicable, friendly, like a friend*.

M' accóſe con paróle e maniere molto amichévoli, *he received me in a friendly and courteous manner*.

Amichevolménte, *adv.* [da amíco] *amicably, friendly, lovingly, in an amicable manner*.

Vi parlo amichevolméute, *I ſpeak to you as a friend*.

Amicíſſimo, *adj. ſup. moſt intimate friend*.

Amicízia, *s. f.* [ſcambiévole amóre nato da lunga converſazióne] *friendſhip, love, amity, affection*.

Amíco, *s. m.* amica, *s. f.* [quello o quella, che cerca di piacer all'altro amíco in quello eſtima eſſergli bene] *a friend, a he friend, a ſhe friend*.

Amíco ſtretto, *an intimate friend*.

Trattar d' amíco, *to uſe one like a friend*.

Amíco [conoſcénte] *a friend, an acquaintance*.

Amíco da bonáccia, *a table friend, a bottle companion*.

Amíco [eſpreſſióne della quale ci ſerviámo nel parláre ad una perſóna inferióre o che non è di noſtra conoſcénza] *friend*.

Amíco ſe io vi devo qualche coſa vi pagherò, *friend, if I owe you any thing I will pay you*.

Amíco [in diſonéſto ſignificáto] *a friend, a gallant, a lover, a ſpark*.

Amíca [amánte] *a miſtreſs*.

Amíco [amatóre] *a friend, a lover*.

Amíco della virtù, *a lover of virtue*.

Amíco *adj.* [favorévole] *favourable, courteous, kind, friendly*.

Amíco lettóre, *courteous reader*.

Fortúna amíca, *favourable fortune*.

Amidále, *s. f. little kerneels in the neck of a man*.

Amído, *s. m.* [matéria ſpremùta da grano maceráto nell' acqua] *ſtarch*.

Amistà, *s. f.* [amicízia] *friendſhip, amity, affection*.

Amistáde *s. f.* } v. amiſtà.
Amistánza, *s. f.* }

A M M.

Amma, *s. f. a laſh, a thin piece of elaſe wood*.

Ammaccáre [infrángere] *to ſquaſh, to cruſh, to beat or bruiſe flat*.

Ammaccatúra, *s. f. a bruiſe or contuſion, a mark black and blue, a ſpot*.

Ammacchiáre [naſcónderſi nella mácchia] *to hide one's ſelf amongſt the briers*.

Ammacchiáto, *adj.* [naſcóſto] *hid or hidden*.

Ammaeſtraménto, *s. m.* }
Ammaeſtránza, *s. f.* } l' ammaeſtráre] *inſtruction, erudition, learning, documene, education, knowledge, order*.

Ammaeſtráre [addottrináre] *to inſtruct or teach, to educate, to train or bring up*.

Ammaeſtráre uno ocella religióne criſtiána, *to inſtruct or bring up one in the chriſtian religion*.

Ammaeſtráre [inſtruíre] *to inſtruct, or to give inſtructions*.

Ammaeſtráto, *adj. inſtructed, taught, trained up*.

Ammaeſtratóre, *s. m.* [che ammaéſtra] *inſtructor, teacher*.

Ammaestratríce, *s. f.* donna che ammaéſtra, *ſhe that inſtructs or teacheth*.

Ammaestratúra, *s. f.* [ammaeſtraménto] *inſtruction, erudition, teaching*.

Ammaestrévole, *adj.* [dòcile] *docile, tractable, teachable, good-natured*.

Ammaestrevolménte, *adv.* [con maeſtría, con arte] *docily, with a tractable mind*.

Ammagliáre [legáre intórno a guiſa di mágite] *to work into mails, as in a coat of mails, to bind up with cords round about and acroſs; to cord up*.

Ammagríae [divenir magro] *to grow lean, to fall away, preſ.* ſco.

Ammagríto, *adj. grown lean, fallen away*.

Ammaiáre [ornáre di rami] *to deck with green boughs*.

Ammaiáto, *adj.* [copérto di rami fronzúti] *decked with green boughs*.

Ammainére, [abbaiſár le vele] *to ſtrike ſail*.

Ammaláre [divénir inférmo] *to grow ſick, to fall ſick*.

Ammaláto, *adj.* [inférmo] *ſick, ill, out of order*.

Un ammaláto, *s. m.* [che non ſtà beoe] *a ſick body, a ſick perſon, a patient*.

Viſitáre gli ammaláti, *to viſit the ſick, to aſſiſt them*.

Ammaliaménto, *s. m.* [l' ammaliáre] *bewitching, witchcraft, charm*.

Ammaliáre, [fare o dare malíe] *to bewitch, to charm*.

Ammaliáto, *adj. bewitched*.

Ammaliatóra, *s. m.* che ammalía] *a bewitcher*.

Ammaliatríce, *s. f.* [donna che ammalía] *a ſorcereſs, a witch*.

Ammandáre [radunáre inſiéme, parlándo della greggie] *to flock together*.

Ammannaménto, *s. m.* [attrédo, arnéſe] *preparation*.

Ammannaménti di nave, *the riggiage of a ſhip*, (*the ropes or cordage belonging to her*.)

Ammannáre [apparecchiáre] *to prepare, to get or make ready, to fit, or to fit up*.

Ammannáto, *adj.* [preparáto] *ready, in readineſs, at hand, prepared*.

Ammannire, *v.* ammandáre.

Ammanniſi, *s. m. all things proper for a voyage*.

Ammanſáre [far manſuéto] *to tame, to make tame, gentle, tractable*.

Ammanſáto, *adj.* [manſuéto] *tame, gentle, tractable*.

Ammantáre [mettor adóſſo il manto] *to cover, to cloak or mantle*.

Ammantáre [difendere, protégere] *to defend, to preſerve*.

Ammantato, *adv.* [copérto con manto] *covered, cloaked, v.* ammantáre.

Ammantatúra, *s. f.* [l'ammantáre] *a covering with a cloak or mantle*.

Ammantatúra [ammánto] *a mantle or cloak*.

Ammánto, *s. m.* [manto] *a mantle or veil*.

Ammánto reále, *a royal mantle*.

Ammarcíre, *v.* marcíre.

Ammargináre, *v.* rammargináre.

Ammartellare [báttere con martèllo] *to hammer, to beat or to work with a hammer*.

Ammartellare [dar della geloſía] *to trouble, to perplex, to teaſe, to make one jealous*.

Ammartelláto, *adj. hammered*.

Ammartelláto [gelóſo] *uneaſy, reſtleſs, that has a flea in his ear*.

Ammatsáre [far maſſa, adunáre] *to heap up, to gather, to lay up, to treaſure up*.

Ammaſſáre caſtágne, *to gather cheſnuts*.

Ammaſſáre danári, *to hoard, to lay up money, to treaſure*.

Ammaſſárſi [radunárſi] *to gather, or to get together*.

Ammassáto, *adj. heaped up*, v. ammaſsáre.

Ammassatóre [che ammáſſa] *an heaper, one that heaps up*.

Ammassicciáre [métiere inſiéme] *to heap up*.

Ammásso, *s. m. an heap*.

Ammattassáre [ridúrre in mattáſſa] *to wind into skains*.

Ammatassáto, *adj. winded into skains*.

Ammattíre [divenír matto] *to go diſtracted*.

Ammattíre [far divenír matto] *to mad, to make mad, preſ.* ſco.

Ammattíto, *adj. mad, diſtracted*.

Ammattonáre [far pavimento di mattóni] *to pave with bricks*.

Ammattonáto, *s. m. a place paved with bricks*.

Ammattonáto, *adj.* [laſtricáto di mattóni] *paved with bricks*.

Reſtáre in ſu l' ammattonáto [reſtar ſenza niénte] *to be put to one's ſhifts, or to one's laſt ſhifts*.

Ammazzaménto, *s. m.* [l'ammazzáre] *ſlaughter, maſſacre, carnage*.

Ammazzáre [uccidere] *to kill, ſlay, murder*.

Ammazzár le moſche per ária, *to have a ſtinking breach*.

Ammazzársi, *to kill ones ſelf*.

Ammazzárſi col bere troppo, *to kill ones ſelf with hard drinking*.

Ammazzárſi [prender molta pena] *to toil and moil; to take abundance of pains*.

Ammazzatóio, *s. m.* [luógo dove a' ammázzano le béſtie] *a ſlaughter-houſe*.

Ammazzeráre, *to ſtiffen, to make or become tough*.

Ammazzoláre [far mazzi, e dicéſi de' fiori ed erbe] *to make into bundles, or gripes*.

Ammeláre, *to ſweeten*.

Ammeláto, *adj.* [dolce come miéle] *ſweet, ſoft*.

Paróle ammeláte, *ſweet, ſoft words*.

Amménda, *s. f.* [riſtoro, rifarciménto di danno] *a recompence, ſatisfaction, requital, compenſation, amends*.

Fare amménda, *to make amends*.

Amménda [correzióne, moderazióne d'eſtóre] *fine, mulct, penalty, forfeit*.

Condannár all' amménda, *to fine one, to ſet a fine upon him*.

Incorrér l' amménda, *to forfeit*.

Ammendaménto, *s. m.* [amménda] *bettering, mending, improvement*.

Ammendaménto d'un campo, *the improvement, dunging of a piece of ground*.

Ammendaménto [emendazióne] *amendment, reformation*.

Ammendaménto di coſtúmi, *a reformation in one's way of living*.

Ammendáre [ingraſſáre la terra] *to improve, to dung land*.

Ammendáre [riformáre] *to amend, to reform*.

Ammendár la vita paſſáta, *to amend one's paſt way of living*, (*to live more regularly*.)

Amméndar le leggi, *to reform of the laws*.

Ammendársi, [corréggerſi] *to amend, to grow better, to be reformed*.

Ammen-

Ammendárſi dal bere, *to refrain one's ſelf from drinking*.

Vedo che tu non t'amménди per le mie correzióni, *notwithſtanding all my advices, you don't grow a bit the better for it as I ſee*.

Ammendáre [riſtoráre i danni] *to make amends, to compenſate, to requite or reward*.

Ammendáre il danno, *to make good the loſs*.

Ammenoáto, *adj. v.* ammendáre.

Ammenoazióne, *s. f.* [l'ammendáre] *amendment*.

Ammentáre [rammentárſi aver in memória] *to remember, to have one's memory, to call to mind*.

Ammésso, *part.* [d'ammétтere] *admitted, v.* ammèttere.

Amméttere [introdúrre, accettáre] *to admit, to receive, to let in, to give admittance or acceſs*.

Ammétтere le giuſtificazióni di qualcheduno, *to give ear or a fair hearing, to ſuffer him to ſpeak for himſelf*.

Fu dato órdine al portináio di non ammétter niſſúno, *the porter was ordered to let no body come in*.

Ammétter [aiſſáre] *to provoke, to urge, to egg, to anger, to exaſperate*.

Ammétтere [dar il máſchio alla fémmina, parlándo del cavállo, áſino, toro] *to put the male to the female*.

Ammezzamènto, *s. m.* [l'ammezzáre] *a parting in the middle*.

Ammezzaménto [metá] *half*.

Ammezzáre [divídere o partíre per mezzo] *to cut in two parts, to divide into two parts*.

Ammezzár la via, *to meet half way*.

L'ammezzár [la mata] *the half*.

Ammezzáre [cominciár a maturáre] *to grow mellow or ripe*.

Ammezzáto, *adj. v.* ammezzáre.

Ammezzatóre, *s. m.* [cho ammézza] *he that divides in two parts*.

Ammi, *s. m.* [ſorte d'erba] *the royal cummin*.

Ammiccáre [accennár con gl'ócchi] *to wink, or make ſigns with the eyes, alſo to twinkle or wink often, as thoſe do whoſe eyes are weak*.

Ammicatóre, *s. m. he that winketh*.

Ammicatríce, *s. f. ſhe that winketh*.

Ammigliáre, *to reduce into thouſands*.

Amministragióne, *s. f.* v. amministrazióne.

Amministráre [réggere, o governáre] *to adminiſter, to ſteer, to manage, to rule, to govern*.

Amministráre li Sacraménti, *to adminiſter the Sacraments*.

Amministráre la giuſtízia, *to adminiſter juſtice*.

Ammiſtráre [ſommministráre] *to ſupply, to afford, to furniſh with*.

Amministráto, *adj. adminiſtred, ſupplied*.

Amministratóre, *s. m.* [che amministra] *an adminiſtrator, a manager; he that is intruſted with the conduct and government*.

Amministrazióne, *s. f.* [direzióne] *adminiſtration, government, conduct, management*.

Amministrazióne de' Sacraménti, *the adminiſtration of the Sacraments*.

Amministrazióne della Giuſtízia, *adminiſtration, or the exerciſe of juſtice*.

Ammiſtratóre, *adj. m.* [che ſi può amministráre] *that may be adminiſtred*.

Amminutáre [ſminuzzáre, tritáre] *to cut very ſmall*.

Amminuzáre [divídere in minutiſſime parti] *to break, or divide in very ſmall bits*.

Ammirábile, *adj. m. f.* [mirábile] *admirable, wonderful, marvelous*.

Ammirábile [eccelénte] *admirable, rare, good, excellent*.

Queſto vino è ammirábile, *this is excellent wine*.

Ammirabilménte, *adv. admirably, wonderfully, mighty well, bravely*.

Ammiráglio, *s. m.* [titólo di capitáno d'armáta] *an admiral, the commander in chief at ſea*.

Ammiráglio [miráglio] *a glaſs, or looking-glaſs*.

Ammiragliáto, *s. m.* [cárico d'ammiráglio] *admiralſhip, or office of the admiral*.

Ammiragliáto [luógo dove l' ammiráglio tiene il ſuo officio] *admiralty-office*.

Ammiraménto, *s. m.* [maravíglia] *admiration, wondering, or admiring at*.

Ammiránte, *adj. m. f.* [cho ammíra] *he or ſhe that admires*.

Ammiránza, *v.* ammirazióne.

Ammiráre [mirar con maravíglia] *to admire, to wonder at*.

Ammirárſi [ſtupírſi] *to wonder, to marvel, to admire, to be amazed*.

Mi ammíro di ciò, *I wonder at it*.

Ammirativo, *adj.* [di maravíglia] *of admiration*.

Un punto ammirativo, *a note of admiration*.

Ammiráto, *adj. admired, wondered at*.

Ammiratóre, *s. m.* [che ammíra] *an admirer*.

Ammiratríce, *s. f.* [quella che ammíra] *a ſhe admirer*.

Ammirazióne, *s. f.* [l'ammiráre] *admiration, wondering, or admiring at*.

Pigliáre ammirazióne, *to wonder at*.

Ammiseráre [farſi míſero] *to become miſerable or wretched; to grow ſtingy, too ſaving, ſparing*.

Ammissário, *s. m.* [cavállo intiéro] *a ſtallion-horſe*.

Ammiſſaile, *adj.* [che ſi può ammétтere] *that may be admitted*.

Ammissióne, *s. f. admiſſion*.

Ammistiáre [meſcoláre] *to mix together, to mingle, to blend, to maſh*.

Ammistióne, *s. f.* [meſcolánza, meſcúglio] *a mixture, mingling, compounding*.

Ammiſuratamènte, *adv.* [miſuratamènte] *moderately, ſoberly, with moderation, temperately*.

E' coſa molto ſana di ammiſuratamènte mangiáre, ed ammiſuratamènte bere, *it is a wholeſome thing to eat and drink moderately*.

Ammisuráto, *adj.* [che vive con miſúra e con régola] *temperate, ſober, moderate*.

Un uómo ammiſuráto, *a ſober man*.

Ammítto, *s. m.* [quel panno di lino che 'l ſacerdote ſi pone in capo quando ſi para] *amict, a linnen garment which covers the prieſt's head when he goes to ſay maſs*.

Ammoderatamènte, *adv.* [moderatamènte] *moderately, with moderation*.

Ammoderáto, *adj.* [moderáto] *moderate, ſober*.

Ammoderatamènte, *adv.* [con moderazióne] *moderately, temperately, ſoberly*.

Ammogliáre [dar móglie] *to marry, to give a wife*.

Ammogliáre [unire] *to unite, to join*.

Ammogliárſi [prénder móglie] *to marry*.

Ammogliáto, *adj.* [che ha moglie] *married*.

Ammollamènto, *s. m.* l'ammollíre] *a mollifying, ſoaking, ſoftening*.

Ammollare [inumidíre] *to ſupple or make ſupple, to mollify, to ſoften*.

Ammolláre [éſſer úmido] *to grow wet or moiſt*.

Ammolláre [raddolcíre, mollificáre] *to ſoften, to appeaſe, to ſlacken, to aſſuage*.

Le paróle non báſtano ad ammolláre un cuóre indurito, *no words can move a hardened heart*.

Ammolláre [allentár il cánapo col quale ſi tírano ſu i peſi] *to let go, to let down, to let looſe*.

Ammolláto, *adj. ſupple, v.* ammollare.

Ammollíre [ammolláre] *to open, to looſen the belly, prez.* iſco.

Gli ſpináci ammolliſcono il ventre, *ſpinage is very looſening*.

Ammollíre [intenerire] *to touch, move, or affect, to go near one's heart*.

Un cuóre diſpoſto ad amáre facilménte s'ammollíſce, *a heart inclined to love is eaſily touched*.

Ammollíto, *adj. looſened, touched*.

Ammonagársi [farſi mónaco] *to enter into a religious order*.

Ammonigióne, *s. f.* Ammoniménto, *s. m.* } l' ammoníre] *admonition, warning, advertiſement, exhortation*.

Ammonire [avvertire, avviſáre] *to admoniſh, to warn, tell, adviſe. preſ.* iſco.

Ammoníre [accompagnáre] *to guard, or convoy*.

Ammoníre [privare altrúi dell' onor de' magiſtráti] *to reprimand, to admoniſh, to warn*.

Ammonítо, *adj. admoniſhed, v.* ammonire.

Ammonitóre, *s. m.* [che ammoníſce] *admoniſher*.

Ammoniazióne, *s. f. admoniſhing, admonition*.

Ammonítro, *s. m. a compoſition of ſand and nitre to make glaſſes with*.

Ammontáre [far monte, méttere inſiéme] *to heap together, to heap up, to gather into heaps, to amaſs*.

Ammontáre [il congiúngere delle béſtie per cagión della generazióne] *to leap or cover, as a horſe doth a mare, to tread, as the cock doth the hen, or any other male doth his female*.

Ammontigáre [ammaſſáre] *to amaſs, or heap up*.

Ammonticellárе [ammontáre] *to make heaps of*.

Ammonticchiáre } Ammonzicchiarе } [ammonticáre] *to heap up*.

Ammonzicchiáto, *adj. heaped or piled up*.

Ammorbáre, [infettáre] *to infect or taint*.

Ammorbáre [indur morbo col fetóre] *to beſtink, to poiſon with ſtink*.

Ammorbioamènto, *s. m.* [accarezzaménto] *gentleneſs, ſoftneſs, mildneſs, good nature*.

Ammorbioárе } Ammoraioírе } [far mórbido, mollificáre] *to ſoften, to make ſoft, tender, and ſupple, to looſen, prez.* iſco.

Ammoráto, *adj.* [infétto] *infected, tainted, contagious, ſtinking*.

Ammorsellátо, *s. m.* [manicarétto di carne minuzzáta, e d'uóva dibattúte] *a kind of minced meat with eggs*.

Ammortamènto, *s. m.* [l'ammortáre] *a quenching, an abaliſhing, extinguiſhing, expiation*.

Ammo-

AMMORTÁRE } [eſtínguere] *to quench, to extinguiſh, to put out, preſ.* ífco.

Ammortáre il fuóco, *to quench, to extinguiſh the fire.*

Ammortáre le paſſióni, *to allay, or to cool the paſſions.*

Ammortire il fuóco della gioventù, *to cool the heat of youth.*

AMMORTÍTO, *adj. extinguiſhed, quenched.*

AMMORZÁRE [eſtínguere, ſpégnere] *to quench, to extinguiſh, to put out.*

Ammorzár il fuóco, *to quench, to extinguiſh the fire.*

Ammorzáre [attutíre, tintuzzáre] *to repreſs, to tame, to keep under, to aſſwage or mitigate.*

Ammorzár la ſuperbia, *to humble one's pride.*

Ammorzár il deſio della vendétta, *to aſſwage the deſire of revenge.*

Ammotáre [lo ſcoſcénderſi che fa la terra ne' luoghi a pendío] *to crack, to rive aſunder.*

AMMOZZICÁRE [tagliáre in pezzi] *to cut in pieces.*

Ammozzicáto, *adj. cut in pieces.*

AMMUCCHIÁRE [far múcchio] *to heap together, to heap up, to gather into heaps, to amaſs.*

AMMUNIMÉNTO, *ſ. m. v.* ammoniménto.

AMMURICÁRE [ammontár ſaſſi intórno a checheſia] *to heap up, to make a heap of ſtones like a wall.*

AMMUSÁRE [riſcontrárſi muſo con muſo, darſi di muſo] *to meet, to hit noſe againſt noſe.*

AMMUTINAMÉNTO, *ſ. m.* [l'ammutinárſi] *muting, commotion.*

AMMUTINÁRSI [rivoltárſi, parlándo di gente di guérra] *to muting.*

AMMUTINÁTO, *adj. mutined, raiſed in muting.*

Gli ammutináti, *mutineers.*

AMMUTÁRE }
AMMUTOLÁRE }
AMMUTOLÍRE } [perder la favélla] *to become dumb, ſpeechleſs, mute,* preſ. ífco.

AMMUTOLÍTO, *adj. dumb, ſpeechleſs mute.*

A M N.

AMNESTÍA, *ſ. f.* [perdónn generále] *amnaſty, a general pardon, an act of oblivion.*

A M O.

AMO, *ſ. m.* [pícciolo ſtroménto d'acciáio da pigliár peſci] *an hook, a fiſh-hook.*

Prender l'amo [creder facilménte] *to bite at the hook.*

Naſconder l'amo nell'eſca [machinár contra qualchedúno] *to contrive, plot, to hatch againſt ſomebody.*

AMOLO, *ſ. m. a farrier's pouch.*

AMÓMO, *ſ. m.* [picciolo arbuſcéllo che produce arómato] *a kind of ſhrub in* Arménia, *growing round together like a cluſter of grapes, with a flower like a white violet, and leaves like the white vine; the phœnix, they ſay, builds her neſt with it.*

AMORÁCCIO, *ſ. m.* }
AMORÁZZO, *ſ. m.* } [innamoraménto, voce baſſa] *love, amour, intrigue.*

AMÓRE, *ſ. m.* [inclinazióne naturále dell'ánimo verſo una coſa piacénte] *love, affection.*

Amore divíno, *heavenly love.*

Amóre umáno, *earthly love, human affection.*

Amóre congiugále, *conjugal love.*

Amor próprio, *ſelf-love.*

Amóre [benevolénza, affezióne] *love, paſſion, affection, kindneſs, liking.*

Portár amóre ad una perſona, *to love, to have an affection to one body.*

L'amor che ti porto non ſi può eſprímere, *I can't expreſs how much I love you.*

Star in amóre [piacére] *to love, to delight in.*

Io ſon ſtato ſempre in amóre della cáccia, *I always took delight in hunting.*

Il méglio è di ſtare in amóre con tutti, *the beſt thing is to live in friendſhip with every body.*

Pónere amore a qualche perſóna, *to ſet ones affections on ſomebody.*

L'uómo deve pónere il ſuo amóre ſolaménte in Dio, *God ſhould be the only object of man's love.*

Pónere amóre a qualche coſa, *to addict, to give, to apply one't ſelf to a thing, to love, to ſtudy it.*

Io pongo tutto il mio amóre allo ſtúdio, *ſtudy is my only delight.*

Amóre [deſidério libidinóſo, ed appetíto diſordináto] *love, deſire, appetite, affection, inclination, luſt.*

Amóre è una paſſióne nemíca della giovanézza, e della vecchiézza morte, *luſt is an enemy to young people, and death to old people.*

Amor mío, *my dear, my love.*

Per amóre [per rispétto, per cagióne] *for one's ſake.*

Per l'amor di Dio, *for God's ſake.*

Amóre [per il Dio Cupído] *Cupid, the God of love.*

Amor regge il ſuo império ſenza ſpada, *love's ſway we joyfully obey.*

AMOREGGIÁRE [far l'amóre] *to make love to a woman, to court her.*

AMORÉTTI, *ſ. m.* [amor vano] *little amours.*

AMORÉVOLE, *adj. m. f.* [pieno d'amóre, cortéſe] *kind, courteous, friendly, civil, obliging.*

Un uómo amorévole, *a courteous and obliging man.*

Amorévole [amoróſo] *amorous.*

Paſſióne amorévole, *an amorous paſſion.*

AMOREVOLMÉNTE, *adv.* [benignaménte] *lovingly, courteouſly, patiently, friendly, civilly.*

Parláre amorevolménte, *to ſpeak friendly.*

AMOREVOLÉZZA, *ſ. f.* [affezióne, benevolénza] *friendſhip, love, amity, affection.*

AMORÍNI, *ſ. m.* [paſſióne amoróſa] *love, intrigue, amours.*

AMOROSAMÉNTE, *adv.* [affettuoſamento] *amorouſly, lovingly.*

AMOROSÉLLO, *adj.* }
AMOROSÉTTO, *adj.* } [dim. d'amoróſo] *pretty, handſome or comely, genteel, lovely, wanton.*

AMOROSITÀ, *adj.* [benevolénza] *love, kindneſs.*

AMORÓSO, *adj.* [pien d'amóre] *amorous, full of love.*

Léttera amoróſa, *a love-letter.*

Fiámma amoróſa, *an amourous flame.*

Amoróſo, *ſ. m.* [amánte] *a lover, a gallant, a ſpark.*

AMORÓSA, *ſ. f.* [amatrice] *a miſtreſs, lover, ſweet-heart.*

A M P.

AMPÉLO, *ſ. m.* [álbero, o frutice] *the white-thorn, or haw-thorn, a ſhrub.*

Ampiaménte [largaménte, copioſaménte] *amply, fully, largely, at large.*

Abbiámo parláto ampiaménte ſopra il voſtro ſoggetto, *we have ſpoken fully upon your caſe.*

Sono ampiaménte ſoddisfátto, *I am fully ſatisfied.*

AMPIÉZZA, *ſ. f.* [aſtrátto d'ámpio] *extent.*

Una pianúra di grand' ampiézza, *a plain of a great extent.*

Un paéſe di grande ampiézza, *a voſt country.*

Il Tamígi non è tanto ſtimáto per la ſua ampiézza, quanto per le ſue ricchèzze, *the river Thames is not ſo much eſteemed for its breadth, as for its riches.*

AMPIO, *adj.* [largo e grande per ogni verſo] *large, wide, ſpacious, of great compaſs.*

Un ámpio campo, *a large ſpacious field.*

Un ámpia gonna, *a very large or wide gown.*

Ampio [grande] *ample, great, full.*

Fare ámpia vendétta del ſuo nemíco, *to be fully reveuged of one's enemy.*

Ci diéde un ámpio ragguáglio della battáglia, *he gave us a full account of the battle.*

Mi fece ámpie promeſſe d' aſſiſtermi nelle mio neceſſità *he made me great promiſſes to aſſiſt me in my want.*

Ampio potére, *an ample or full power.*

Ampio, *ſ. m.* [ampiézza] *breath.*

Una lama d'ámpio tre dita, *a blade three inches broad.*

AMPLÉSSO, *ſ. m.* [abbracciaménto] *embracing or embrace, colling and clipping.*

AMPLIÁRE [dilatáre] *to extend, ſtretch or enlarge.*

Ampliáre i ſuoi Stati, *to extend one's domiaions.*

Ampliáre una caſa, *to enlarge an houſe.*

Ampliárſi [diffónderſi ſopra qualche soggétto] *to continue or dwell upon a ſubject.*

Ampliazióne, *ſ. f. ampliation, enlarging.*

AMPLIÁTO, *adj. enlarged, extended, v.* ampliáre.

AMPLIFICÁRE [aggrandíre, e magnificáre con paróle] *to amplify, to enlarge a diſcourſe, to extol or magnify.*

Non biſógna amplificáre una coſa di più di quel che è, *one muſt not extol a thing beyond its worth.*

AMPLIFICÁTO, *adj. amplified, enlarged.*

AMPLIFICATÓRE, *ſ. m.* [che amplifica] *an amplifier, enlarger.*

AMPLIFICAZIÓNE, *ſ. f.* [l'amplificáre] *an amplifying or enlargiag.*

AMPLISSIMAMÉNTE, *adv. at large, fully.*

Ampliſſimo, *ſuperl. very largely, or plentifully.*

AMPÓLLA, *ſ. f.* [vaſétto di vetro di várie fóggie] *a bottle, or flaggon, a vial.*

Avére il diávolo nell' ampólla [prevédere ogni ſtratagémma e invenzióne] *to be a witch, to foreſee all tricks.*

AMPOLLÉTTA, *ſ. f.* (*dim.*) [d'ampólla] *a ſmall vial or flaggon.*

Ampolléta da ore, *an hour glaſs.*

AMPOLLÚZZA, *ſ. f. v.* ampolléta.

A N.

ANA, *ſ. m. a word commonly uſed in all phyſicians bills, ſignifying a like quantity of each ſeveral thing.*

ANABÁST, *ſ. f.* [erba] *horſe-tail,* (*herb.*)

ANABATÍSTA, *ſ. m. f.* [Setta d'eréticí] *an anabaptiſt.*

Anaco-

Anacoréta, *s. m.* [eremíta] *an anchoret, hermit.*
Anara, *s. f. a duck.*
Anadíno, *s. m. a young duck.*
Anadriadi, *s. f. the silvian nymphs.*
Anadrétto, *s. m. a young duck.*
Anaffiáre, *v.* inaffiáre.
Anagálline, *s. f.* [erba] *brooklime.*
Anagállo, *s. m.* [erba] *pimpirnel, alsine or mouse-eat.*
Anagíri, *s. f.* [erba] *bean-trifolit.*
Anagogía, *s. f.* [término teológico] *a mystical sense or meaning.*
✻ Strada anagogica, *a way leading in and out, or here and there.*
Anagogicamente, *adv.* [misteriosamente] *mystically, anagogically.*
Anagógico, *adj.* [misteriósio] *mystical, anagogical.*
Anagramma, *s. m. an anagram. The letters of a name transposed and making a new sense.*
Analémma, *s. m. a term in dialling; a way to find out the course of the sun, and the increase of the shadow.*
Analogía, *s. f.* [proporzióne, convenièna] *analogy, proportion, convenience, like reason.*
Análogo, *adj.* [proporzionáto, che corrispónde] *proportionable, answering, in proportion, alike.*
✻ Anaráncio, *s. m. v.* naráncio.
Anarchía, *s. f.* [domínio senza governo] *anarchy, want of government, disorder, confusion.*
Anatéma, *s. m.* [maledizióne] *an anathema or curse, the sentence of excommunication.*
Anatemizáre, Anatematizáre, } [scommunicáre] *to excommunicate, and give up to Satan.*
Anatomía, *s. f.* [dissezióne d'un corpo] *anatomy, the dissection of bodies.*
Anatómico, *adj.* [che appartiéne all'anatomía] *anatomical, of, or belonging to anatomy.*
Anatomísta, *s. m.* [instrútto nell'anatomía] *an anatomist, one skilled in anatomy.*
Anatomizáre, [dissecáre un corpo] *to anatomize or dissect.*
Anatra, *s. f. a duck.*
Anatrário, *s. m. a hawk that kills ducks.*
Anatríno, *s. m. a young duck.*

A N C.

Ance, *s. f.* [l'ossu ch' è tra'l fianco e la cóscia] *the haunch or hip.*
Ancatóne. Ex.
Andáre ancajóne [aggravársi in su l'una più che su l'altra anca] *to limp, to halt.*
Ancarélla, *s. f.* (dim.) [d'anca] *a small haunch.*
Dar l'ancarélla ad uno, *to trip up one's heels.*
Ancélla, *s. f.* [fanto, ferva] *a maiden, a damsel, a waiting-maid.*
Anche, *adv.* [ancóra] *also, too, likewise.*
Io anderò anche, *I'll go too.*
Vi sono stato anche, *I have been there also.*
Per anche, *yet, as yet.*
Non è per anche ritornáto, *he is not come back yet.*
Se voi non giuocáte, *ancor* giuocherò io ne anche, *if you won't play, I won't play neither.*
Non vorrei farlo ne anche per mio padre, *I would not do it, no, not for my father.*
Quando anche, *though, although.*
L'averéi fatto quando anche fosse stato presséate, *I would have done it though he had been there.*
L'uómo non farà mai contènto quando anche avésse tutt'i tesori del mondo, *man shall never be happy, tho' he had all the treasure in the world.*
Anche che, *although.*
Per anche [per altri] *for some more.*
✻ Andáte per anchè, *go and fetch some more.*
Anchegoiáre, *to limp, to halt.*
Anchegguiáre [termine di maneggio] *when a horse corvets with a quick time, bearing himself upon his haunches.*
Anchióve, *s. f.* [aneióa] *an anchove.*
Ancianità, *v.* ancianità.
Ancídere [uccídere, paróla poética] *to slay, to kill.*
Ancidere [ferire] *to wound.*
E se un tempo l'ancíse, al fine il sana, *and if he wounds him at one time, at last he cures him,* Pall.
Ancíno, *v.* uncíno.
Ancíno, *s. m.* [animalétto] *a hedgehog or urchin.*
Ancióe, *s. f. anchovies.*
Anclúde, *s. m.* [piccolo pesce] *a smelt.*
Anco, *adv.* [poético] *also, yet, still.*
E voi anco contro di me, *and you against me too.*
E anco a letto, *he is a bed still.*
✻ Ancói, *adv.* [oggi] *to day.*
Ancóne, *s. m. the nave of a wheel.*
Ancora, *s. f.* [stroménto di ferro col quale gittáto ne' fondi dell'acqua si fermano i vascélli] *an anchor for a ship.*
Gittar l'áncora, *to cast anchor.*
Essere all'áncora, *to ride at anchor.*
Levar l'áncora, *to weigh anchor.*
Ancóra, *adv.* [altresì, eziándio] *also, too, likewise.*
Ho visto vostra madre, e vostro fratéllo ancóra, *I have seen your mother and your brother also.*
Ancóra io ho una bella villa, *I have fine country-house too.*
Lui è stato molto male ancóra, *he has been likewise very ill.*
Ancóra [in quest' ora] *yet, as yet, still.*
Non hò ancóra finito, *I have not done yet.*
E' ancóra in campágna, *he is in the country still.*
Ancóra [di nuovo] *again, a new, still, once more.*
Ancóra ardíte negárlo? *still you have the impudence to deny it?*
Ancóra-ancóra, *once more again.*
Ancóra una volta, *once more.*
Ancóra che [benchè] *though, although.*
Ancorachè io sappia, *although I know.*
Ancorággio, *s. m. anchorage, anchorage money.*
Ancoráio, *s. m. an anchor-smith.*
Ancorchè, *adv.* [quantúnque] *though, although.*
Ancúde, *s. f. v.* ancúdine.
Ancudináre, *to forge on an anvil.*
Ancúdine, *s. f.* [stroménto di ferro sopra il quale i fabri battóno il ferro per lavorárlo] *an anvil.*
Esser tra l'ancúdine e'l martello [aver male da tutte le bande] *to be between an hawk and a buzzard.*

A N D.

Andalúzo, *s. m.* [cavállo d'Andalúsia] *an Andalusian horse.*
Andaménto, *s. m.* [l'andáre] *gate, going, pace.*
Lo conósco al suo andaménto, *I know him by his gate.*
Andaménto [passeggiáta] *walk, walking.*
Il troppo andaménto è nocivo ad una persóna debóle, *it is not wholesome for a weak body to walk too much.*
Andaménto [luógo dove si passeggia] *a walk.*
Bisógna passáre per questo andaménto, *we must go through this walk.*
Andaménto [azióne, modo di procedére] *deportment, carriage, behaviour, demeanour.*
Osserváre gli andaménti de' nemíci, *to watch, or to observe the enemy's motions.*
Il vostro andaménto mi fa conóscere che sete mio amico, *I see by your behaviour, that you are my friend.*
Andánte [che va] *going, that goeth.*
Un braccio andánte, *an ell in breadth.*
Andáre [muóversi da un luogo ad un altro] *to go.*
Andáre a pranso, *to go to dinner.*
Andáre a piedi, *to walk, to go a foot.*
Per questa via si va a Londra, *this road leads to* London.
Andáre [partírsi] *to go away.*
Andáte in pace, *depart in peace.*
Vi prego di lasciármi andare, *pray let me go.*
Andáre [trapassáre] *to go, to pass, to go past.*
Essendo già la metà della notte andata, *being past mid-night.*
Non andrà molto tempo, *it shall not be long.*
Il tempo va velocemente, *time slips always a pace.*
Andáre [passáre, succédere] *to past, to happen, to come to pass.*
Se le cose andássero come dite sarèbbe bene, *if the things should come to pass, as you say, it would be very well.*
La bisogna non anderà sempre così, *it shall not be always so.*
Su ben in corso il fatto andó, *I know how the business was.*
Andáre alla lunga, *to draw out in length, to put off, to delay, to spin.*
Un affáre che va alla lunga, *a business that lingers, or goes heavily on.*
Non mi va per la memória d'avérne inteso parláre, *I don't remember to have heard speak of it.*
Andar innánzi [créscere] *to grow, to thrive.*
Questi álberi non vanno innánzi, those trees don't thrive.
Voi non andáte innánzi nel léggere, *you don't improve in your reading.*
Andáre all'incontro, *to go to meet.*
Andáre pellegrino, *to go wandering.*
Andáre a vela, *to sail.*
Andáre di male in peggio, *to grow worse and worse.*
Andáre all' eccésso, *to run to an excess.*
Andárne la vita, *to have one's life at stake.*
Ci và della vostra vita, *your life is at stake.*
Andáre ornáto, *to dress one's self very genteel.*
Andáre alle femmine, *to go a whoring.*
Andáre a maritо, *to marry.*
Andáre à ruba, *to be pillaged.*
Andáre bene, *to succeed, to have good success.*
Andár dietro [attendére] *to go after.*
Alla mia età non stà bene l'andáre dietro a queste cose, *it don't become a man of my age to go after such things.*
Andár diétro [aver riguárdo] *to mind, to have in view.*
Ciascheduno va dietro al suo interésse, *every one minds his own interest.*
Andáre attórno, *to go about.*

Lasciá-

Lasciámo andáre questo discórso, *come, let us talk no more of this.*

Voi non sapéte coma queste cose vanno fatte, *you don't know the nature of those things.*

Andáre alla secónda [secondáre] *to second, back, to favour or countenance.*

Andáre a secónda [seguitár la corrénte] *to go with the stream of the water.*

I vostri affári vanno a secónda, *your business prosper.*

Andar sotto [parlándo del sole] *to set.*

Il sole va sotto, *the sun sets.*

Andáre pe' fatti suoi, *to go about one's business.*

Andar di brigáta, *to go together.*

Andar facéndo, *to be about something.*

Io vo facéndo una cosa per vostro vantaggio, *I am about something that will be to your advantage.*

Andáre per una cosa, *to go fetch something.*

Andáte per il mio ábito dal sartóre, *go and fetch my cloaths from the tayler's.*

Andáre per uno, *to go to call somebody.*

Andáte per il médico, *go and call me the physician.*

Andáre verso una cosa, *to approach, to go near.*

Più andiámo verso la primavéra, più i giorni créscono, *the nearer the spring approaches, the longer the days grow.*

Andáre col peggio, *to come by the worst.*

Temo che anderémo col peggio, *I fear we shall come by the worst of it.*

Andáre a gambe leváte, *to miscarry, to be baffled.*

In tutti i suoi diségni va a gambe leváte, *all his designs miscarry, he is disappointed in all his undertakings.*

Andar dal corpo, *to shite.*

Al peggio andáre, *when the worst comes to the worst.*

Andar sotto, *to besmit one's self.*

Andáre in cólera, *to be angry.*

A lungo andáre, *as long run, in time.*

Andáre a monte [uel giuocar alla carte] *to deal the cards again.*

Andáre a galla, *to float upon the water, to go a drift.*

Andáre altéro, *to be proud of, to pride, or glory in it.*

So quel che va detto, *I know what I must say.*

Andáre in seménta, *to grow up to seed.*

Andáre in amóre, *to fall in love.*

Andára in amóre, [parlándo delle bestie [*when the female desires the male.*

A grande andáre, *at a great pace.*

Andáre di galóppo, *to gallop.*

Andári, *s. m.* [viótto ne' giardíni] *an alley.*

Andáta, *s. f.* [l'andáre] *a going, a walking.*

Aver l'andáta libéra, *to have a free passage.*

Dare la buona andáta alli servi, *to give the servants something to drink.*

Andáto, *adj. gone, past.*

Andatóre, *s. m.* [che va] *a goer up and down, a gadder, or walker abroad, a wanderer.*

Andatóre di notte, *a night-walker.*

Andatóre [caminatóre] *a walker, a runner.*

Un buon andatóre può fare tre miglia in un'ora, *a good walker can walk three miles an hour.*

Ne' tempi andáti, *in time past, formerly, heretofore.*

Andatúra, *s. f.* [il modo dell'andáre] *a gaing, a walking.*

Su quell'andatúra, *in that manner.*

Andazzo, *s. m.* [foggia d'abiti, usánza] *a mode.*

Andázzo [parlándo di malattíe o d'altri effetti naturáli] *influence.*

Corre un andázzo di vaiuóla, *the small-pox is very rife.*

Anni, per [vada] *let him go.*

Andianne, *let us go.*

Andiriviéni, *s. m.* [anditi, giravólte] *a whirling, a turning round, winding about.*

Andirivièni [involtúra di parôle] *an incoherent discourse.*

Andito, *s. m.* [tragétto stretto a lungo che unísce le stanze disgiúnte] *a passage, an entrance, an entry.*

Andivenire [andáre a sua posta] *to go and come to and fro.*

Ando, *s. m. the rise of an hill.*

Andragóne, *s. f. a virago, a stout woman.*

Andaíno, *adj. black, shining black.*

Cavállo andrino, *a black horse.*

Andaóne, *s. m.* [andito lungo a terréno per il quale, dalla porta s'arriva a' cortili delle case] *a passage or entry, an entrance.*

Annrónica, *s. f. that virtue which we call fortitude of mind.*

Annaónico, *adj.* [coraggióso] *stout and undaunted in courage, and in mind, courageous.*

Annaosáce, *s. f.* [erba] *an herb that grows in* Syria, *by the sea-side,* Dodder.

A N E.

Anelánte, *adj. breathing out, puffing and blowing.*

Anelare [respiráre] *to breath short and with difficulty.*

Anelare [aspiráre a qualche cosa] *to aspire unto.*

Anelare alla vendétta, *to pant after revenge.*

Anelazióne, *s. f.* [respirazióne] *a breathing, a respiration.*

Anelitáre [anfáre] *to breath, to pant, to respire.*

Anélito, *s. m.* [anfaménto] *a shortness of breath, panting.*

Anellare, *to curl.*

Anelláre i capélli, *to curl, to frizle the hair.*

Anellato, *adj. curled, frizled.*

Capélli annellati, *curled hair.*

Anellaro, *s. m.* [che fa anélla] *a ring-maker.*

Anellétto, *s. m.* [dim. d'anéllo] *small ring.*

Anelliére, *s. m. a ring-maker.*

Anéllo, *s. m.* [cerchiétto d'oro, o d'argénto, o d'altro metállo, che si porta in dito] *a ring, in general.*

Anéllo d'oro, *a gold ring.*

Anéllo a bolla, *a seal ring.*

Anéllo [quello che téngono nella punta del ditu i sartóri] *a taylor's ring thimble.*

Correr l'anéllo, *to run the ring, or at the ring.*

Dar l'anéllo [confermár lo sposalízio] *to betroth, to make sure or promise in marriage.*

Anéllo di capélli, *a curled lock of hair.*

Anélo, *s. m.* [anélito] *short breathing, panting.*

Anélo, *adj. out of breath, speechless.*

Soccórre subito al figlio pállido e anélo, *he immediately helps the fainting and speechless son.* Dan.

Anémone, *s. f.* [fiore] *the wind-flower.*

Anéto, *s. m.* [pianta che si coltiva negli orti simile al finocchio] *dill, an herb like fennel.*

A N G.

Anoária, *s. f.* [aggrávio] *a load, burthen, a tax, oppression, force, violence, an imposition.*

Fare qualche cosa in angária, *to do something against one's inclination.*

Angariáre [far violénza] *to force, to press.*

Angariáre i pópoli, *to over-charge, to over-burden, to oppress the people.*

Angégno, *v.* ingégno.

Angela, *s. f. an angel.*

Canta come un ángela, *she sings like an angel.*

Angelétta, *s. f.* [*dim.* d'angela] *a little angel.*

Anoélica, *s. f.* [erba] *angelica, lingwort or longwort.*

Angelicáto, *adj.* [símile ad ángelo] *angelical.*

Angelichézza, *s. f.* [similitúdine d'ángelo] *the nature and quality of an angel.*

La vostra angelichézza mi rapísce, *your angelical beauty charms me.*

Anoélico, *adj.* [cosa a guisa, e similitúdine d'ángelo] *angelical, of, or belonging to an angel.*

L'angélica tromba, *the angel's trumpet*.

Angélico, [eccellénte, ſtcaordinário] *angelical, extraordinary, excellent*.

Viſo angélico, *a charming blooming face*.

A'ngelo, *ſ. m.* [creatúra intellettuále, e núnzio di Dio] *an angel* (*a meſſenger from heaven*.)

Angelo cuſtóde, *a tutelary angel*.

Parla come un ángelo, *he ſpeaks like an angel*.

Voce d'ángelo, *an angelical voice*.

Angelo di badia, *a weather-cock*.

Angoſſe [affliggere, affannáre] *to grieve, vex, trouble, or fret*.

La ſua morte m'ange l'alma, *his death grieves me to the heart*.

Angneria, *ſ. f.* [ſforzaméoto fatto altrúi ſenza ragióne, aggrávio] *violence, force, wrong, compulſion*.

Per aogheria, *by force*.

Io fò ciò per aogheria, *I am forced to do this*.

Per anghería [mal volontiéri] *againſt one's will or inclination*.

I pigri fanoo tutto per anghería, *lazy people do all againſt their inclination*.

Angneriáre [ſforzáre] *to force, compel, or conſtrain*.

Augheriáre [aggraváre] *to over-charge, to over-burden or oppreſs*.

Anghio, *ſ. m.* [tumóre] *botch, a venereal bubo*.

Anghiróne, *ſ. m. a heron*.

Anoína, *ſ. f. a ſquinancy or ſquinſy*.

Angiolélla, *ſ. f. a little angel*.

Angiolíni, *ſ. m. a croſs-bar ſhot*.

Angiolíno, *ſ. m. a little angel*.

Angiolo, *v.* angélo.

Angióne, *ſ. m. an angle, a corner*.

Angipórto, *ſ. m. a narrow lane or alley with one entrance*.

Anglio, *ſ. m. bile, boil, or ſore*.

Angoláre, *adj. m. f.* [figura ch'abbia angoli] *angular, having angles, cornered*.

Pietra angoláre, *a corner ſtone, or a cornered ſtone*.

Angolo, *ſ. m.* [quello che deríva da due linee concorrénti, fuor di dirittúra, in uo medéſimo punto] *an angle*.

A'ngolo, [canto, cantonáta] *an angle, or corner*.

Angolóſo, *adj.* [parlándo di noci] *thick ſhelled*.

Angonía, *ſ. f. v.* agonía.

Angoſcévole, *adj. m. f.* [che apporta angóſcia] *ſad, anxious, ſorrowful, diſtreſſed, troubled in mind, much concerned*.

Angóſcia, *ſ. f.* [travágllio, affánno] *anguiſh of body or mind, ſorrow, grief, trouble, vexation*.

Le angóſcie della morte, *the pangs of death*.

La ſua tardánza mi dà angóſcia, *his delay vexes me*.

Angosciáre [travagliáre, affannáre] *to grieve, to vex, to trouble, to fret*.

Queſta ria novélla m'angóſcia, *this ſad news grieves me to the very heart*.

Angoſciárſi [affannárſi] *to vex or trouble one's ſelf*.

Quanto m'angóſcia non avérlo ſapúto, *how ſorry am I that I did not know it*.

Angosciáto, *adj. anxious, ſorrowful, diſtreſſed, troubled in mind, much concerned*.

Angosciosaménte, *adv. ſorrowful, with care and concern*.

Angoſcióſo, *adj.* [pien d'angóſcia] *anxious, ſad, ſorrowful, much concerned, grievous, painful, afflicted*.

Io ſono oltre modo angoſcióſo per la voſtra diſgrázia, *I am extremely concerned at your misfortune*.

Angra, *ſ. f. a bay, or road at ſea*.

Anoue, *ſ. m.* [ſcrpe] *any ſnake or adder*.

Anguílla, *ſ. f.* [peſce ſenza ſcaglia ſimile all'angue] *an eel-fiſh*.

Tenér l'anguilla per la coda [aver alle mani impréſa difficile] *to be too hot to hold, to have to do with a ſlippery ſpark*.

Anguilláia, *ſ. f. a pond, or place to keep eels in*.

Anguillára, *ſ. m.* [diciſto e longo filáre di viti] *a long and ſtreight row of vines*.

Anguináglia, *ſ. f.* } [quella parte
Anguináia, *ſ. f.* } del corpo umano ch'è trà la coſcia e 'l ventre] *the groin, a part of man's body*.

Anguinája [eoſnáto che per qualche indiſpoſizióne viene altrúi nell'anguinája] *a batch, a buboe*.

Anguino, *adj. ſerpentine, of the nature of the ſnake*.

Angulare, *v.* angoláre.

Anoúria, *ſ. f. a water-melon*.

Angusélla, *ſ. f.* [ſorte di peſce] *an horn-back, a ſea-fiſh*.

Angústia, *ſ. f.* [miſéria, affánno, travágllio] *diſtreſs, ſcarcity, perplexity, difficulty, trouble*.

Eſſer ridótto a grandi angúſtie, *to be brought into great ſtreights, to be reduced very low*.

Eſſere in angúſtia, *to be in diſtreſs*.

Angustiáre [dare angúſtia, affannáre] *to afflict, to vex or trouble, to harraſs, to diſtreſs*.

Il biſógno e la neceſſità m'angúſtiano, *want and neceſſity pinch me*.

Angustiárſi [affligerſi] *to grieve, to be afflicted or concerned, to diſquiet one's ſelf, to grumble at*.

Uo uomo ch'è raſſegnáto al voler di Dio non s'angúſtia mai delle tribulazióni ſue, *a man that ſubmits himſelf to the will of God, will never grumble at his misfortunes*.

Angustiáto, *adj.* [affannáto, afflitto] *vexed, troubled, harraſſed, diſtreſſed*.

Angoustióso, *adj.* [affannáto] *ſad, grievous, troubleſome, diſtreſſed*.

Anguſtióſo [ſollécito, anſióſo] *anxious, much concerned, troubled in mind, vexed*.

Angusto, *adj.* [ſtretto] *narrow, ſtrait, ſlope*.

Luogo anguſto, *a narrow place*.

Una villa anguſta, *a ſmall town*.

Anguſto [piccolo] *little, ſmall*.

Vaſo anguſto, *a ſmall veſſel*.

A N I.

'Anice, *ſ. m.* [piaota] *aniſe, a ſweet ſmelling plant*.

'Aoice [la grana di queſta planta] *aniſeed*.

Son dati l'ánici, *the buſineſs is over*.

'Anima, *ſ. f.* [vita degli animánti] *the ſoul, the principle of life*.

Reoder l'áoima, *to give up the Ghoſt*.

Le operazióni dell'ánima, *the operations of the mind, viz. underſtanding, will, affection*.

'Anima [lo ſpirito ſeparáto dal eorpo] *ſoul, ghoſt, ſpirit*.

'Aoima [perſóna intiéra] *ſoul, perſon*.

Roma fa da centomíla ánime, *they reckon about an hundred thouſand ſouls in Rome*.

Uo uomo d'ánima, *a good honeſt ſoul, a good man*.

Noo v'è un'ánima nel parco, *there is not a ſoul in the park*.

'Anima [in ſegno d'amóre] *ſoul, heart*.

'Anima mia, *my dear ſoul*.

'Anima rigeneráta, *a regenerated ſoul*.

Tener l'ánima co'denti, *to be ready to give up the ghoſt*.

'Anima [quell' armadúra fatta a ſcaglie che arma il petto] *a coat of mail*.

'Aoima di bottóne, *a button mould*.

'Anima di cannóne, *a mould for caſting a piece of ordnance*.

Anima di nocciolo, *the kernel which is in the ſtone of any fruit*.

Animalaccio, *ſ. m. a dunce, block-head or logger-head*.

Animále, *ſ. m.* [ciò che ha ánima ſenſitiva] *an animal, a creature, a living créature*.

Aoimále [quello a cui maoca la parte razionále] *an animal, a beaſt, a brute*.

Animále [ſi dice per ſcherno] *a beaſt, aſs, a fool*.

Vedi pezzo d'animále, *ſee that great aſs*.

'Aoimale da carro, *a booby*.

Animalétto, *ſ. m.* [dim. d'animále] *a little living creature, an inſect*.

Animalúccio, *ſ. m.* } [dim. d'aoi-
Animalúzao, *ſ. m.* } mále] *a little animal*.

Animánte, *adj.* [tutto ciò che ha ánima] *any living creature, any thing that has ſoul and life*.

Animáre [dare áoimo, ineoraggíre] *to hearten, to encourage, to imbolden, to animate*.

Animáto, *adj.* [che ha ánima] *animated, living, having life*.

Perſóna animáta, *an animated perſon*.

Animáto [affettuóſo, di cuore] *ſincere loving, hearty*.

Affetto animáto, *a ſincere love or friendſhip*.

Animélla, *ſ. f.* [ch'è fatta in forma di lingua e ſerve a molte coſe] *the tongue of ſeveral things*.

Animélla di pompa, *the ſucker, or the ſucker of a pump*.

Animélla di vitéllo, *the ſweet-bread of a breaſt of veal*.

'Animo, *ſ. m.* [proprismeote la parte intellettiva dell'áoima ranionévole] *the mind, underſtanding, opinion, judgment, fancy, reſolution, affection, inclination, diſpoſition*.

Ho oell'ánimo d'andáre in compagnía, *I have a mind to go into the country*.

Vóltere nell'ánimo, *to conſider with one's ſelf*.

L'ánimo mio è nello ſtudio, *I mind nothing but ſtudying, I am bent to ſtudy*.

Mi parto con ánimo di mai più ritornáre, *I go away with a reſolution never to come again*.

Fate quello, che l'ánimo vi giúdica che ſia beo fatto, *do what you think fit or beſt*.

Non mi dà l'ánimo di laſciárlo, *I have not the heart to leave him*.

Ti darébbe l'ánimo di farlo? *could you do it?*

Noo li baſtò l'ánimo di parlármi, *he had not the courage to ſpeak to me*.

Mi baſta l'ánimo di fare una burla a quell'uomo, *I have a mind to play that man a trick*.

Vi ho ſempre nell'ánimo, *you are always in my thoughts*.

Animo [corággio] *courage, heart, valour, reſolution, boldneſs*.

'Animo [voce effortativa] *cheer up*.

'Animo vile, *a baſe ſpirit, faint-heartedneſs, ſneakingneſs*.

Pérderſi d'ánimo, *to be faint-hearted or diſcouraged*.

Dare ánimo, *to encourage*.

Farſi ánimo, *to cheer up, to pluck up a good heart*.

'Ani-

'Animo nóbile, *a great ſoul.*
Grandézza d' ánimo, *magnanimity, greatneſs of ſoul or ſpirit.*
Animosaménte, *adv.* [con ánimo] *courageouſly, ſtoutly, valiantly, briskly, boldly, reſolutely.*
Aſſaltáre animoſaménte gli nemíci, *to attack or charge the enemy briskly.*
Reſiſtére animoſaménte alle paſſióni, *not to give way in the leaſt to one's paſſions.*
Animoſaménte [da paſſióne, per intereſſe] *with ſpite or ill-will, maliciouſly.*
Parláre animoſaménte di qualche d'uno, *to ſlander, to ſpeak ill of ſomebody.*
Animosissimaménte, *adv. very courageouſly, ſtoutly, valiantly, boldly.*
Animosíssimo, *ſuperl.* [d' animóſo] *very courageous, ſtout, valiant, brave, reſolute.*
Animosità, *s. f.* [ardíre, bravúra] *valour, courage, heart, boldneſs, daringneſs.*
Combáttere con animoſità, *to fight boldly.*
Animoſità [parzialità] *animoſity, grudge, ſpite, malice, ill-will.*
Animóso, *adj.* [pien di bravúra e valore] *brave, ſtout, valiant, courageous.*
Animóſo [appaſſionáto, intereſſáto] *partial, that has a pique or peck, ſpleen or grudge againſt ſomebody.*
Io non ſono alcunaménte animóſo, ma amo a dire la verità, *I am not at all partial, but I love to ſpeak the truth.*
Gl' ignoránti ſono animóſi contro i dotti, *ignorant men have a ſpleen againſt the learned men.*
Animúccia, *s. f. a poor filly ſoul.*
Anitiáne, *s. m. a kind of winter pear.*
Anitra, *s. f.* [uccel d' acqua ſimile all'oca] *a duck.*
Anitráccio, *s. m.* [ánitra giovane] *a young duck.*
Anitráro, *s. m. a keeper or ſeller of ducks.*
Anitraína, *s. f.* [erba detta da ánitra che volontiéri ſe ne paſce] *duck-weed or ducks-meat.*
Anitríno, *s. m.* [pulcino d' ánitra] *a young duck.*
Anitríre [il mandar fuor della voce che fa il cavállo] *to neigh.*
L' anitríre *the neighing.*
Anitróccolo, *s. m. a young duck.*

A N N.

Anna, *s. f.* [nome di donna] *Anne.*
Annaffiaménto, *s. m.* [innaffiaménto] *a watering, ſoaking.*
Annaffiáre [innaffiáre] *to water, to ſprinkle, to ſoak, to bathe.*
Annaffiáre le piante, *to water plants.*
Annaffiáto, *adj. watered, wet, bathed, beſprinkled.*
Annaffiatójo, *s. m.* [vaſo d' annaffiáre] *a watering pot.*
Annáli, *s. m.* [ſtoria che diſtingue per ordine d' anni le coſe ſucceſſe] *annals, annual chronicles.*
Annalíſte, *s. m.* [iſtórico che ſcrive gli annáli] *an annaliſt, a writer of annals.*
Annasáre [fiutáre] *to ſmell.*
Annaſáre [parlándo de' cani di caccia] *to hunt upon ſcent.*
Annaſáre [cimentáre] *to attack, to charge.*
Annasáto, *adj. ſmelled, ſmelt.*
Io l' ho annaſáto, *I have ſmelt it out.*
Annaspáre, *to reel or wind yarn into a skain or bottom.*
Annáta, *s. f.* [il corſo d' un anno] *a year.*
Alla fine dell' annáta, *at the years end.*
Annáta [tutto quello che ſi paga per un' anno intiéro] *the profit of a whole year.*
Un' annáta di ſalário, *a years ſalary.*
Un' annáta di piggióne, *a years rent.*
Annáte [entráta annuále d' un benefício] *annats, (the profit of the whole year.)*
Annéa, *v.* annáre.
Annebbiáre [offuſcár con nebbia] *to cloud, to overcaſt.*
Annebbiárſi [offuſcárſi] *to cloud, to grow cloudy.*
Si tempo s' annébbia, *the weather grows cloudy.*
Annebbiáre [ſi dice delli frutti e delle biade, quando ſono in fiori, offéſi dalla nebbia non allégano] *to blaſt.*
Annebbiáto, *adj.* [che patiſce di nebbia] *clouded, overcaſt.*
Annebbiáto [guaſto dalla nebbia] *blaſted.*
Annegaménto, [l'annegáre] *drowning.*
Annegáre [ſommérgere nell' acqua] *to drown.*
Annegáre [inondáre] *to drown, to put under water.*
Annegárſi [immérgerſi nell' acqua] *to drown one's ſelf.*
Annegáto, *adj. drowned.*
Annebbittíre [divenír negbittóſo] *to grow lazy.*
Annebbittírſi [nell' otio, *to grow idle, or trifle away one's time, to be beſotted. pret.* iſco.
Annebbittíre [render ſento, o pígro] *to make one lazy or idle, to beſot.*
Il troppo ſonno annebbittíſce il corpo, *too much ſleep make one lazy, or beſots one.*
Annebbittíto, *adj.* [pigro] *lazy, idle, ſot.*
Annebbittíto [traſcuráto] *neglected, ſlighted.*
Anneraménto [l'anneráre] *blackneſs.*
Anneráre [far nero] *to blacken or make black.*
Anneráre [diffamáre, levar la reputazióne] *to diſgrace, blemiſh or defame, to aſperſe, to caſt a blemiſh upon.*
Annerárſi [divenír nero] *to blacken, or grow black.*
Annerárſi [parlándo del tempo] *to grow dark or overcaſt.*
Anneráto, *adj. blacked, blackened, made black.*
Annerire, *v.* anneráre.
Annessáre [unire] *to annex, to unite.*
Annessióne [unióne] *annexation, annexing.*
Annésso, *adj.* [unito] *annexed, united.*
Annestáre [innestáre] *to graft, or graff.*
Annestáto, *adj. grafted.*
Annésto, *s. m. a graff.*
Annettáre, *v.* nettáre.
Annichiláre [ridúrre al niente] *to annihilate, to deſtroy, to bring to nothing, to undo, to ruin.*
Annichilárſi [rovinárſi] *to fall or come to nothing, to be annihilated.*
Annichilárſi [umiliárſi, abbaſſárſi] *to humble, to debaſe one's ſelf.*
Annichiláto, *adj. annihilated.*
Annichilazióne, *s. f.* [l'annichiláre] *annihilation, annihilating.*
Annichilire, *v.* annichiláre.
Annidáre, [poſárſi nel nido] *to neſtle.*
Annidárſi [farſi il nido] *to neſtle, to build or make one's neſt.*
Annoidárſi [poſárſi, e fermar ſua ſtanza] *to neſtle, to ſettle any where.*
Prima che 'l ſol s' annide, *before the ſun ſets.*
Annionittíre, *v.* anneghittíre.
Anninnáre [dimenár la culla per addormentáre il bambino] *to rock or lull aſleep.*
Anniversário, *s. m.* [giorno determináto nel quale ſi rinnóvi ogni anno la memória di chi ſi ſia] *anniverſary, yearly.*
Anniversário [ſervítio che ſi fa per un morto ogni anno] *anniverſary, yearly, obit.*
Anno, *s. m.* [quel tempo che conſúma il ſole nel giráre il Zodíaco] *a year, a twelve month.*
Capo d'anno, *new years-day.*
Ogni anno, *every year, yearly.*
D'anno in anno, *every year.*
In capo all'anno, *at the years end.*
Mi par mill' anni di vedérlo, *I long to ſee him.*
Entrar negli anni, *to grow old, or to grow in years.*
Annobilitáre [far nóbile] *to nobilitate, to make noble.*
Annodáre [legáre ſtringer con nodo] *to tie, to knit.*
Annodárſi i capélli, *to tie one's hair.*
Annodárſi le mani, *to take out another by the hands.*
Annodárſi [congiúngerſi] *to lie cloſe together, to be contiguous, to ſtick together.*
Lo ferì là dove il collo alle ſpalle s'annoda, *he wounded him between the neck and the ſhoulders.*
Annodáto, *adj.* [legáto con nodo] *tied in a knot or noose.*
Annodáto [effettuáto, concluſo] *concluded, finiſhed, ended.*
Annodatúra, *s. f. a knot, tye, band.*
Annojaménto, *s. m.* [l'annojáre] *wearineſs, vexation, trouble, ſorrow, diſquiet.*
Annojáre [apportár noja] *to weary, to tire, to be wearyſome or tireſome, to be tedious.*
Annojárſi [tediárſi] *to be weary, to be tired.*
Quanto m'annója la ſua compagnía, *how weary am I of his company.*
Annoiáto, *adj. wearied, tired.*
Annojosaménte, *adv. tediouſly, in a tedious manner.*
Annojóso, *adj.* [nojóſo] *tedious, wearyſome, tireſome.*
Annóna, *s. f.* [vítto, vittovaglia] *proviſion of corn, all ſorts of victuals, or other things that belong to a man's ſuſtenance.*
Annonciáre [annunciáre] *to tell, to declare.*
Annóſo, *adj.* [che ha molti anni] *full of years, old, aged, ancient, of long ſtanding.*
Donna annóſa, *an aged woman.*
Quercia annóſa, *an old oak.*
Annotáre [notáre] *to note, to mark, or ſet a mark upon, to make annotations.*
Annotazióne, *s. f.* [oſſervazióne ſopra qualche autóre] *annotation, note, remark, obſervation.*
Annottársi [farſi notte, divenír notte] *to grow dark, to grow towards the evening.*
Nell' annottárſi preſi comiátо, *as it grew late, I took my leave.*
Annottíre, *v.* annotiáre.
Annovellato, *adj.* [ripien di favole, e di vanità] *fabulous, full of fooleries.*

Annovelláto [ingannáto] *beguiled, deceived.*

L'uomo annovelláto dalle falláci apparénze di queſto mondo, s'allontána dalla verità, *a man beguiled by the fallacious appearance of this world goes aſtray from truth.*

Annoveráre [numeráre, contáre] *to count, to reckon, tell or number, to pay.*

Veníte da me, e vi annovererò i voſtri danári, *come to me and I'll tell your money.*

S'annovéeano più belle ville in *Inghilterra* ch'in *Iroliа*, *they reckon there are more fine country ſeats in* England *than in* Italy.

Annoveráre [metter nel número] *to reckon, account, rank, place, eſteem.*

Roma per la ſua antichità è annoveráta tra le città le più coſpicue d'*Europa*, Rnme, *for its antiquity, is accounted to be one of the moſt famous cities in* Europe.

Le donne Inglési ſono annoveráte per le più belle del mnndn, *the engliſhwomen are eſteemed to be the handſomeſt in the world.*

Annoveráto, *adj.* [che ſi rinuóva ogni anno] *annual, yearly, that comes every year.*

Una réndita annuále, *a yearly income.*

Annuále [anniverſário] *anniverſary, yearly obie, a ſervice ſaid for a dead perſon.*

Annuále [per tutto 'l corſo dell'anno] *a year.*

Annualméntе, *adv.* [d'anno in anno] *annually, yearly, every year, from year to year.*

Annulláre [ridúrre a nulla, render inválido] *to annul, to diſannul, to abrogare, to repeal, to make void.*

Annullátо, *adj. void, annulled, abrogated, repealed.*

Annullatóre, *s. m.* [che annúlla] *he that annuls or repeals.*

Annumeráre, *v.* annoveráre.

Annunziaméntо, *s. m.* [annúnaio] *prediction, prophecy.*

Annunziáre [predíre] *to foretel or prophetiſe.*

Annunziáre [portár novélle, far ſapére] *to bring news, to tell, to declare.*

Vi annúnzio una buona novélla, *I bring you very good news.*

Annunziáre [publicáre, avertíre, prométтere] *to announce, to foretel, to promiſe, to preach.*

I proféti hanno annunziáto la venúta del Meſſia, *the prophets have foretold or announced the coming of the Meſſiah.*

Annunziár l'evangélio, *to preach the goſpel.*

Con la prima opportunità v'annunzierò la mia venúta, *by the firſt opportunity I'll let you know of my coming.*

Annunziáto, *adj. declared, told, v.* annunziáre.

Annunziatóre, *s. m.* [meſſagiéro] *a foreteller, a prophet, a reporter or teller.*

Annunziatrice, *s. f.* [che annúnzia] *a foreteller, ſhe that foretelleth or forerunneth.*

L'auróra è annunziatrice del giorno, *the dawn is the forerunner of the day.*

Annunziáta, *s. f.* } [feſtività
Annunciazióne, *s. f.* } della madonna, che ſi célebra a' 25 di Marzo] *the Annunciation, the yearly feaſt kept the 25th of March.*

Annúnzio, *s. m.* [ambaſciáta, novélla] *a meſſage, tidings, news.*

Anrúnzio [augúrio] *an omen, a token of good or bad luck, gathered from words or any accident.*

Annuo, *adj.* [annuále] *annual, yearly.*

Annusáre, *v.* annaſáre.

Annuvoláre [l'oſcurár che fanno i núvoli la chiarità del cielo] *to cloud, to overcaſt.*

L'aere s'annúvola, *the ſky begins to be cloudy.*

La proſperità annúvola la mente dell'uomo, *proſperity eclipſes man's underſtanding.*

Annuvoláto, *adj. cloudy, overcaſt.*

ANO.

Ano, *s. m. a man's trill-hole, or fundament.*

Anómalo, *adj. irregular or anomalous, out of rule.*

Anónimo, *adj.* [ſenza nnme] *anonimous, nameleſs, ſpeaking of an author or book.*

Un libro anónimo, *an anonimous book.*

Anotomía, *s. f.* [tagliaménto che ſi fa de' corpi umáni per vedére l'intérna compoſitúra di eſſi] *anatomy, the diſſection of bodies.*

Far anotnmía d'una coſa [conſiderárla minutaménte] *to anatomiſe, to examine into a buſineſs.*

Anotomísta, *s. m.* [eſpérto nell'anotnmía] *an anatomiſt, one ſkilled in anatomy.*

A N S.

Ansa, *s. f.* [gran ſpazio] *a great extent.*

Dare anſa [dar luogo per far qualche coſa] *to give an opportunity.*

Ansaménto, *s. m.* [l'anſáre] *ſhortneſs of breath.*

Ansáre [reſpiráre con affánno] *to pant, to fetch one's breath ſhort and faſt, to breath ſhort.*

Ansia, *s. f.* [anſietà] *anxiety, perplexity, ſorrow.*

Ansiáre [anſáre] *to breath ſhort and with difficulty, to breath out.*

Ansiáto, *adj. blown, or breathed forth.*

Anſiáto [ardénte] *eager, earneſt, zealous.*

Anſiáto deſidério, *an earneſt deſire.*

Ansietà, *s. f.* [anſaménto] *ſhortneſs of breath.*

Anſietà, *s. f.* [travágliо d'ánimo, tormento] *ſorrow, anguiſh, heavineſs, thought-fulneſs, anxiety.*

L'anſietà m'è cibo, e le lágrime bevánda, *ſorrow is my food, and tears my drink.*

Ansio, *adj.* [pieno d'anſietà] *ſad, anxious, ſorrowful, diſtreſſed, troubled in mind, much concerned.*

Ansióso, *adj. v.* anſio.

Ansiosaménte, *adv. anxiouſly, with care and great pain.*

Anta, *an addition to every tenth number above thirty till you come to ninety*, ex. quaránta, *forty*, cinquánta, *fifty.*

Aver paſſáto gli anta [eſſer vecchio] *to be very old.*

A N T.

Antáno, *s. m.* [ſorte d'álbero] *an alder-tree.*

Antártico, *adj.* [meridionále] *antarctick, ſouthern.*

Ante, *adv.* [voce in tutto latína] *before.*

Ante [più tnſto] *ſooner, rather.*

Vorréi piuttóſto morire che abbandonárvi, *I would ſooner die than forſake you.*

Antecedénte, *adj.* [che va avánti] *foregoing.*

Antecedénte, *s. m.* [términe di grammática, e di lógica] *the antecedent.*

Antecedénza, *s. f.* [precedénza] *precedency, or taking place before.*

Antecédere [caminare innánzi] *to go before, to go firſt, to precede.*

Antecessóre, *s. m.* [colúi ch'è ſtato immediataménte avánti altrúi nel medéſimo grado, ò uffício] *predeceſſor.*

Anteceſſóri [antenáti] *predeceſſors, anceſtors, thoſe that went before us.*

Antedétto, *adj.* [detto di ſopra] *aboveſaid.*

Antelucano, *adj.* [voce in tutto latína] *before day-light, early.*

Antenáto, *adj.* [progenitóre] *a progenitor, a grand-father, an anceſtor.*

I miei antenáti, *my progenitors.*

Anténna, *s. f.* [quello ſtile alquánto curvo che s'attraverſa all'álbero del navíglio al quale ſi lega la vela] *the croſs-piece whereunto the ſail is faſtened, the ſail-yard.*

Anténna [ogni legno lungo e diritto come ſtile] *any long pole.*

Anténna [láncia] *a lance or launce.*

Antennétta, *s. f.* [dim. d'anténna] *a ſmall ſail-yard, ſtaff or ſtick.*

Antenóra, *s. f. a place feigned by* Dante *where traytors are puniſhed, named ſo of* Antenor, *who (as ſome ſay) betray'd* Troy, *his native country.*

Or tù chi ſei che vai per l'antenóra, *who art thou that goeſt about the antenorean place.* Dante.

Antepásto, *s. m.* [ſorte di manicaretto] *ſuch diſhes as are the firſt ſerved in at table.*

Antepórre, e antipórre [porre avánti, dare il primo grado] *to prefer, to eſteem, to take more account of.* *pref.* ongo, *pret.* oſi.

Antepósto, *adj. preferred.*

Anterióre, *adj.* [ch'è nella parte dinánzi] *anterior, ſet before, foremoſt.*

Anterióre [primo nel tempo] *former, foregoing.*

Anteriorménte, *adv. before.*

Antevenire, [preveníre] *to prevent, to come before, to be beforehand with.*

Antiandáre [andáre avánti] *to precede, to go firſt.*

Antianità, *s. f. v.* anzianità.

Anticáglia, *s. f.* [rimaſúglio, ò frammento d'edificio ò di ſtátue antiche] *all manner of antiquities, or old monuments, fragments or ruins of buildings or ſtatues.*

Anticaménte, *adv.* [nel tempo antico] *anciently, in former times, of old, in old time.*

Anticámera, *s. f.* [ſtanza ritiráta dietro alla cámera] *an antichamber, a withdrawing room.*

Anticáre, [divenire antico] *to become ancient.*

Anticáto, *adj. antiquated, grown out of uſe.*

Anticáto [aſſueſátto, per lunghézza di tempo] *accuſtomed, uſed, inured.*

Antichézza, *s. f. v.* antichità.

Antichíssimo, *ſuperl. very antient, or old.*

Antichità, *s. f.* [aſtrátto d'antico] *antiquity, antientneſs.*

Antichità [gli nómini de' ſécoli antíchi] *antiquity, the antients, men of antient times.*

Anticipáre [vantaggiáſi nel tempo in far che che ſi ſia] *to anticipate, to prevent, foreſtal, to take up beforehand, or before the time.*

Anticipataménte, *adv. beforehand.*

Pagáre anticipatanténte] *to pay beforehand.*

Anticipáto, *adj. anticipated, v.* anticipáre.

ANTICIPAZIÓNE, *s. f.* [l'anticipáre] *anticipation, prevention, foreſtalling.*

ANTÍCO, *adj.* ch'è ſtato aſſai tempo avánti, di più ſécoli] *antient, old, of long ſtanding.*

Conſuetùdine antica, *an ancient cuſtom.*

Un uómo antico, *an old man.*

Paróla antica, *an old obſolete word.*

Ali'antica, *adv. after the manner and faſhion of the antients.*

ANTÍCO, *s. m.* [progenitóre] *a grand father.*

Antíchi [anteoáti] *anceſtors, forefathers, predeceſſors.*

ANTICOGNIZIÓNA, *s. f.* [previdénza, antivediméoto] *foreſight, foretaſt.*

ANTICÓRE, *s. m.* [malatía così detta] *a pain about one's heart.*

ANTICORRIÉRA, *s. m.* [che corre innánzi] *a fore-runner, harbinger.*

ANTICÓRTE, *s. f.* [luógo avánti la corte] *an outward court or yard.*

ANTICUÓRA, *s. m.* [malatía di cuóre] *a pain about one's heart.*

Anticuóre [malatía di cavállo] *an impoſthume about the heart of a horſe.*

ANTIOÉTTO, *adj.* [detto avánti] *foretold.*

ANTIOICIMÉNTO, *s. m.* [prediciménto] *a prediction.*

ANTIOÍRA [predíre, pronoſticáre] *to foretel.*

ANTÍNOTO, *s. m.* [contraveléno] *an antidote, a counterpoiſon, a preſervative againſt poiſon.*

ANTÍFONA, *s. f.* [quel verſétto che ſi récita o canta, avánti che ſi compíſca il Salmo] *an anthem, ſung in divine ſervice.*

ANTIGUARDÁRE [guardáre avánti, prevedére] *to foreſee, to foreknow.*

ANTIGUARDÍA, *s. f.* [vanguárdia] *a vant-guard.*

ANTIMÉTTERE [prepórre, antipórre] *to prefer, to make more account of, to eſteem more.*

ANTIMÉTTERE [premétterе] *to ſend before.*

ANTIMÓNIO, *s. m.* [minerále col quale ſi purga l'oro] *antimony, a mineral.*

ANTIMURÁLA, *s. m.* [contraſcárpa] *an out work, the counterſcarp.*

La politica è l'antimurálo de'Príncipi, *policy is the bulwark of Princes.*

ANTIMURÁRE [fare un muro avánti] *to counterſcarp, to make one wall before another.*

ANTIMURÁTO, *adj. counterſcarped.*

ANTIMÚRO, *s. m.* [muro avánti l'altro] *an outmoſt wall.*

Antimúro [parapétto] *a parapet, a breaſt-work.*

ANTINEPÓTE, *s. m. a great grandchild or nephew.*

ANTINÓME, *s. m. the firſt name of the three which the Romans uſually had.*

ANTINÓMIA, *s. f.* [contrarietà] *contradiction, or repugnancy between two laws.*

ANTIPÁPA, *s. m.* [Papa fatto contra 'l vero e legítimo] *an anti-pope, a pope's competitor, who falſly pretends to be the true pope.*

ANTIPÁRTE, *s. f.* [una parte di più] *a gratification, an allowance.*

ANTIPÁSTO, *s. m.* [manicarétto che ſi ſerve a tavola il primo] *ſuch diſhes as are firſt ſerved in at the table.*

ANTIPATÍA, *s. f.* [contrarietà d'umóri] *antipathy, a natural averſion, or contrary inclination of minds without knowledge of any cauſe.*

Antipatía [abborrimento] *antipathy, averſion, averſeneſs.*

ANTIPÁTICO, *adj.* [contrário] *averſe, contrary.*

ANTIPATIZZÁRE [aver nmóri contrárii] *to be contrary in natural qualities, to have an antipathy.*

ANTIPENSÁRE [penſáre avánti] *to premeditate, to think a-fore-hand.*

ANTIPENSÁTO, *adj.* [penſáto avánti, eſaminato] *premeditated.*

ANTIPÓRRE [preferíre] *to prefer, to eſteem or ſet more by, to make more account of.*

ANTIPÓRTA, *s. f.* [la porta d'avánti] *an entry-door, a fore gate.*

ANTIPÓRTO, *s. m.* [ándito ch' è tra l'uoa porta e l'altra di caſa] *an outward porch, the entry of an houſe.*

ANTIQUÁRIO, *s. m.* [che atténde alla cognizióne delle coſe antiche] *an antiquary, a man ſkilled in, or that ſtudies antiquities.*

ANTIQUITÀ, *s. f. antiquity, antientneſs.*

ANTIRRINÓNE, *s. m.* [erba] *an herb called calvarſnot, which as ſoon as the ſcorpion ſees, he loſes his venom, and becomes ſenſeleſs.*

ANTISAPÉRE [ſapére avánti] *to know afore hand, to foreknow, to underſtand beforehand.*

ANTISAPIÉNZA, *s. f. preſcience, foreknowledge.*

ANTISCÉNA, *s. f.* [velo grande che copre le ſcene] *the curtain before a ſtage.*

ANTÍSTA, *s. m.* [quello che preſiéde alle coſe ſacre] *a prelate, biſhop or prior, a ruler or chief.*

ANTÍTESI, *s. f.* [contrarietá di paróle ò di penſiéri] *antitheſis, a rhetorical figure, when contraries are oppoſed to contraries.*

ANTIVEDÉRE [vedére avánti, indovináre] *to fore-ſee or fore-know, pret.* viddi.

L'antivedére [antivediménto] *foreſight.*

Se l'antivedér quì non è vano, *if I fore-ſee right.* Dante.

Con quel falláce antivedére, *with that falſe foreſight.* Taſſo.

ANTIVEDIMÉNTO, *s. m.* [l'antivedére] *fore-ſight, fore-ſeeing, fore-knowledge.*

ANTIVEDITÓRE, *s. m.* [che antivéde] *a provident wary man having a good fore-ſight.*

ANTIVEDÚTO, *adj. fore-ſeen, foreknown.*

ANTIVEGNÉNTE, *adj. m. f.* [che antivién] *preventing.*

La grazia antivegnénte di Dio, *God's preventing grace.*

ANTIVANÍRE [arriváre innánzi] *to prevent, to come before, to outſtrip.*

Antivenire [fare una coſa avánti coiúi che l'abbia premeditáta] *to prevent one, to get the ſtart of him, to be beforehand with him.*

Antivenire [evitáre qualche male] *to prevent, to obviate.*

Antivenire [notecipáre] *to prevent, to anticipate.*

ANTIVENÚTO, *adj. prevented, v.* antiveníre.

ANTRO, *s. m.* [ſpelónco, cavérna] *a den, a cave, a natural grotto.*

ANTRÓSO, *adj.* [pieno d'antri] *a place full of dens.*

ANU.

ANÚBA, *s. m. the name of a God among the Egyptians.*

ANUGÁLE, *s. f.* [erba] *burnet or pimpernel.*

ANULÁRE, *adj. m. f. pertaining to a ring.*

Dito anuláre, *the ring finger.*

Anulare [ſpecie di colóre] *a white waſh or colour for painting.*

ANZ.

ANAI, *adv.* [più toſto] *rather.*

Io far queſta coſa? vorréi anai morire, *I do ſuch a thing? I would rather die.*

Anzi [al contrário] *on the contrary.*

Anzi [anche] *even, alſo.*

Non è ſolaménte liberále, anzi pródigo, *he is not only liberal, but even prodigal.*

Anzichè, *ſooner, before.*

Vorréi partirmi anzi che reſtare in voſtra compagnía, *I would ſooner go away than be in your company.*

Andáte via anzichè venga, *go away before he comes.*

Anzi ch'io moja, *before I die.*

Anzi pure, *rather ſo than not.*

Anai che oo, *rather ſo than not.*

Anzi bella che oó, *rather handſome than not.*

Anzi [innánzi] *before.*

Anai la mia partènza, *before my departure.*

ANAIANÍTICO, *s. m.* uffizio degli anziáni] *the church-wardens office.*

ANAIANITÀ, *s. f.* [antichita] *antientneſs, antiquity.*

Anzianità [maggioránza] *ſeniority.*

ANZIÁNO, *s. m.* [più vécchio dell' altro] *ſenior.*

Anziáni d'una città, *the elders of a city.*

Anziáno, *adj.* [antico] *old, antient, of old time.*

ANAINÁTO, *adj.* [nato prima, primogénito] *eldeſt, firſt born.*

ANZIVANÍRE, *v.* antivenire.

ANZOLO, *s. m. that part of a bell where the clapper hangs.*

A O.

AOCCHIÁRE [adocchiáre] *to ogle.*

AÓNIA, *s. f. a mountain ſo called.*

AÓNIOR, *s. f. the muſes of parnaſſus.*

Aónia coróor, *the crown of parnaſſus.*

Coro Aónio, *the chorus of muſes.*

Aornéllo, *s. m.* [álbero] *a wild elm, (kind of tree.)*

AOACÁRE [ſtrangoláre] *to ſtrangle, to throttle, to choak.*

AORCÁTO, *adj. ſtrangled.*

AÓTTA, *adj.* [ſpeſſo volte] *often, oftentimes.*

Aotta aotta, [di qnando in quando] *now and then.*

Aovato, *adj.* [in forma d'uovo] *oval.*

ADVERTISEMENT.

See with Ado, *thoſe words that are not to be found with* Ao.

A P A.

APARUÓLO, *s. m.* [nccelléto] *a midwal or martinet; a bird that eates bees.*

A P E.

APE, *s. f.* [pécchia] *a bee.*

APECIÁRE [copríre di pece] *to pitch, to do over with pitch.*

APELLÓTE, *s. m. the eaſtern-wind.*

APANNÍNO, *s. m.* [montágne d' Itália] *apennine mountains in* Italy.

APERÍRE, *v.* aprire.

APÉRTA, *s. f.* [apertúra] *an hole, ſlit, chink or gap.*

APERTAMÉNTE, *adv.* [chiaraménte, manifeſtaménte] *openly, publickly, in open view.*

Apertaménto [ſinceramènte] *openly freely, frankly.*

Vi parlo apertaménte, *I ſpeak frankly to you.*

APERTÍVO, *adj.* [apritivo] *aperitive, ſpeaking of a remedy.*

APÉRTO, *adj.* [d'aprire] *open.*

A bráccia apérte, *with open arms.*

Guerra apérta, *open war.*

In campágna apérta, *in an open country.*

In ſito apérto, *in an open field.*

Un fióre apérto, *a blown-flower.*

Apérto

Apérto [chiáro manifésto] *plain, manifest, evident.*
Ragióne apérta, *evident reason.*
Voi m'avéte dato apérti segni del vostro amóre, *you have given me plain tokens of your love.*
Apérto [ardíto] *bold, hardy, stout.*
Con viso apérto, *boldly.*
Apérto, *adj.* [apertaménte] *openly, freely.*
Io turto apérto ti dico, *I tell you freely or frankly.*
Apertúra, *s. f.* [apérta] *a hole, slit, chink or gap.*
Apertúra [propofialóne] *an averture or proposal.*
Apertúra [meazo] *a way, means or opportunity.*

A P I.

Apiária, *s. f.* [luózo dove fi nutrifcono le api] *a beestall, the place where bees are kept.*
Apiário, *s. m.* [mercánte d' api] *a bee-merchant.*
Apiástra, *s. f.* [erba] *balm-gentle or mint, an herb that bees delight in.*
Apio, *s. m.* [erba] *parsley, smallage.*
Apiróne, *s. m. unrefined gold ore.*
Apiróto, *s. m. a kind of carbuncle-stone.*
Apitácore, *s. m. a tree that beareth amber.*

A P O.

Apocalíssi, *s. f.* [l'ultimo libro del teftaménto nuóvo] *the apocalypse, the last book of the new teftament.*
Apócopa, *s. f.* [abbreviazióne dell'ultima sillaba o léttera d'una paróla] *apocope; a figure, when the last syllable or letter of a word is taken away.*
Apócrifo, *adj.* [la di cui autorità è dubiosa] *apocryphal, of questionable authority, not received into the canon.*
Libri apócrifi della bibbia, *the apocrypha, those books of the bible, which are no rule of faith.*
Apogéo, *s. m.* [la parte la più elevàta del Ciélo] *the mid-point of heaven, the remoteft part of the epicycle, where the planet is farthest from the earth.*
Apógrafo, *s. m.* [cópia] *a copy written or drawn after another.*
Apologia, *s. f.* [difcórfo giuftificativo] *an apology, a defence or anfwer to a charge, an excufe.*
Apologista, *s. m.* [che fa l' apologia] *an apologift, or apologer.*
Apologético, *adj.* [che riguárda l' apologia] *apologetick, appertaining to apology.*
Difcórfo apologético, *a difcourfe made up of apologies.*
Apólogo, *s. m.* [favola morále] *an apologue or moral fable.*
Apoplessía, *s. f.* [impediménto de' nervi di tutto 'l corpo con privazióne del fenfo, e del moto] *an apoplexy.*
Apoplèttico, *adj.* [infermo d'apoplefsía] *apoplectick, troubled with an apoplexy.*
Apostasía, *s. f.* [fpartiménto dalla vera fede, o da qualche ordine religiófo] *an apoftafy, a back-fliding, a revolting or falling away from one's religion, or from a religious order.*
Apóstata, *s. m.* [quello che ha apoftatáto] *an apoftate, a revolter, a renegado.*
Apostatáre [partirfi dalla religióne, non volére efsére ubbidiénte alla rególa che altri ha promeffa] *to revolt, or play the apoftate, to forfake his religion, to apoftatize, to turn renegado.*
Apostatrice, *s. f.* [una donna che apóftata] *a woman apoftate, fhe that revolteth from her religion.*
Apostático, *adj.* [ribellánte] *that apoftatizeth or revolteth.*
Apostèma, *s. f.* [apoftéma] *an apoftame (or impoftume) an unnatural fwelling of any corrupt matter in the body.*
Apostemáre [formárfi in apoftéma] *to fuppurate, to matter, to draw to a head.*
Apostemáto, *adj.* [infétto di poftéme] *full of apoftumes, impoftumated.*
Apostílla, *s. f. v.* poftilla.
Apostoláto, *s. m.* [manifécto d' apóftolo] *an apoftolate or apoftleship, the office or miniftry of an apoftle.*
Apostoláto [pontificáto] *papacy, popedom, the papal dignity.*
Apostólico, *adj.* [pertinénte ad apóftolo] *apoftolical, apoftolick.*
Apóstolo, *s. m.* [difcépolo di Crifto] *an apoftle.*
Apostropáre [ferívere con apóftrofe] *to apoftrophe a word, to put an apoftrophe over it.*
Apóstrofe, *s. f.* [vírgola che fi mette nel leváre una vocále] *an apoftrophe, that ftands inftead of a vowel put out.*
Apóstumo, *s. m.* [quel ch' è nato dopo la morte del padre] *poftbumous, born after the father's death.*

A P P.

Appaciaménto, *s. m.* [pacificazióne] *a pacification, peace-making.*
Appaciáre [pacificáre, far pace] *to pacify, to make peace, to appeafe.*
Appaciársi [quietárfi] *to grow quiet.*
Appaciáto, *adj.* [pacificáto] *pacified, appeafed.*
Appaioglionáre, [rizzar i padiglióni per accampárfi] *to fet up or pitch a tent, to incamp, to pitch a camp.*
Appaioglionáto, *adj.* [accampáto] *incamped.*
Appaoulàre, *to grow feany.*
Appagaménto, *s. m.* [l' appagáre] *fatisfaction, content.*
Appagáre [foddisfáre all' altrui volontà, contentáre] *to fatisfy, humour, pleafe or content.*
Non m' appágo con queste fcuse, *I am not fatisfied with thefe excufes.*
Appagárfi [contentárfi] *to be pleafed with a thing, to like or love it, to delight, to take pleafure or delight in it.*
D' altri libri non m'appágo che d' iftórie, *I love no other books but hiftories.*
Un golófo non s' appága che di mangiáre, *a greedy glutton's fole delight is in eating.*
Appagáto, *adj.* [contènto] *fatisfied, contented, pleafed.*
Non mi terrò mai appagáto fe non rivédo Nápoli, *I never fhall be eafy without Ifee* Naples *again.*
Se ne andò male appagáto dell' accoglienza che gli fu fatta, *he went away difcontented with the reception he met with.*
Appaiáre [accoppiáre, accompagnáre] *to pair, to fort, to match.*
Appaiáre [due caválli,] *to match two horfes.*
Appaiáre [méttere infiéme il máfchio colla femmina] *to mate the male with the female.*
Appaiáto, *adj. matched.*
Appalesáre [paleiáre] *to difcover, difclofe, open, declare or reveal.*
Appalesáto, *adj. difcovered, revealed.*
Appaltáre [dare, o pigliáre in appálto l'entráte pubbliche d'un Prèncipe col pagáre un tanto l'anno] *to farm, to let to farm.*
Appaltatóre, *s. m.* [quello che píglia in appálto] *a farmer.*
Appálto, *s. m.* [affitto] *a farm, a letting to farm.*
Appaltonáto, *adj.* [imbrieconíto] *debauched, loofe, lewd, given to debauchery.*
Appaludáre, *v.* paludáre.
Appamónno, *s. m.* [mappamóndo] *a general map, a map of the whole world.*
Appanatóre, *s. m.* [che riduce in forma di pane] *a kneader.*
Appannáre [offufcáre, copríre] *to dimm, darken or cloud.*
Appannáre [parlando di tutte le cofe lúcide, come fpécchio o altro] *to dull.*
Appannáre [tirar sù il panno alla ragna tra l'una e l'altra máglia dell'armatúra] *to drag or draw a net.*
Appannáte, *s. f. paper windows.*
Appanatótto, *adj.* [graffotto] *plump, fleshly.*
Apparáre [imparáre] *to learn.*
Apparár fenno, *to learn wit.*
Apparáre [paráre] *to hang or furnish with hangings.*
Apparáto, *adj.* [imparáto] *learned.*
Apparáto, *s. m.* [apparécchio] *a preparation, provifion, furniture.*
Fare grandi apparáti, *to make great preparations.*
Con apparáto, *ftately, fumptuoufly.*
Apparáto [corteggio] *a train, retinue, equipage.*
Seguitáto da un grand' apparáto di gente, *followed by a great retinue.*
Apparecchiaménto [preparaménto, provediménto] *preparation, preparatives of war.*
Fare grandi apparecchiaménti, *to make great preparations.*
Apparecchiaménto [abbigliaménto] *furniture.*
Apparecchiaménto riechiffimo, *a coftly furniture.*
Apparecchiáre [méttere in órdine, in punto] *to prepare, to drefs, to make or to get ready.*
Apparecchiáre la távola, *to lay the cloth.*
Apparecchiáre il pranfo, *to get dinner ready.*
Apparecchiáre [preparár convito] *to regale, to treat, feaft or entertain.*
Apparecchiáto, *adj. prepared, v.* apparecchiáre.
Apparecchiatóio, *s. m. a fideboard or dreffer-board.*
Apparecchiatóre, *s. m.* [che apparécchia] *a dreffer, a waiter.*
Apparecchiatrice, *s. f.* [donna che prepára] *a fhe dreffer or waiter.*
Apparécchio, *s. m.* [apparecchiamento] *preparation.*
Far grandi apparécchi di guérra, *to make great preparations for war.*
Appareggiáre [pareggiáre] *to compafs, to put in competition, to parallel to put in ballance.*
Appareggiárfi [comparárfi] *to compare one's felf, to enter in competition with.*
Appareggiáre [accoppiáre] *to pair, to fort, to match.*
Apparentáre, [imparentáre] *to match.*
Apparentárfi ad una buóna famíglia, *to match one's felf into a good family.*
Apparentárfi [procéder con troppa libertà] *to make one's felf familiar, to familiarize one's felf.*
Apparentáto, *adj. related or a kin too.*

Apparénte, *adj. m. f.* [che appariſce e che ſi vede] *apparent, plain, manifeſt, evident.*

Apparénte [che ha fáccia di vero] *apparent, ſeeming.*

Non è apparénte che venga oggi, *in all likelyhood he won't come to day.*

Apparentemènte, *adv.* [verſimilménte] *likely, apparently, in all appearance.*

Apparénza, *s. f.* [eſteriére, che appariſce] *appearance, out-ſide ſhew.*

Bella apparénza, *a fair out-ſide.*

In apparénza pare un galantuómo, *he looks like an honeſt man.*

Apparénza [aſpétto] *preſence, noble carriage.*

Uómo di bella apparénza, *a comely man.*

Apparénza [probabilità] *appearance, likelyhood, probability.*

Apparére [apparíre] *to appear or be ſeen.*

Mi appárve in ſogno, *it appeared to me in a dream.*

Apparére [comparíre] *to appear, to ſhew.*

Non ardiſce apparíre avánti a me, *he dares not ſhew his face to me.*

Non appáre in lei ſegno alcúno di vita, *there's not in her any ſign of life.*

Apparimènto, *s. m.* [l' apparíre] *apparition, viſion.*

Apparimènto d'una cométa, *the appearing or appearance of a comet.*

Apparíre [farſi vedére, preſentárſi alla viſta,] *to appear.*

L' auróra comíncia ad apparíre, *the morning begins to appear.*

All' apparír del Sole tutte le ſtelle diſpariſcono, *as ſoon as the ſun appears, all the ſtars diſappear.*

In ciaſcúna parte del corpo appariſcono ſegni del ſuo valóre, *one may ſee the marks of his valour through all his body.*

Appariſcénte, *adj. m. f.* grande, e di bella preſénza] *comely, handſome.*

Appariſcénte [viſibile] *apparent, plain, manifeſt, evident.*

Appariſcénza, *s. f.* [preſénza] *mien, out-ſide, countenance.*

Apparíta, *s. f.* [apparimènto] *apparition, appearance.*

L'apparíta del giórno, *the day-break.*

L' apparíta del Sole, *the riſing of the ſun.*

Apparitióne, *s. f.* [apparimènto] *apparition, appearance.*

Apparitória, *s. f.* } [ciba] *the pellitory of a wall.*

Apparitória, *s. f.* }

Apparizióne, *s. f.* [apparizióne] *apparition.*

Appartaménto, *s. m.* [diviſióne, ma più propriaménte delle caſe] *an apartment, lodgings.*

Appartáre [ſeparáre, divídere] *to ſeparate, ſever, part, divide or put aſunder.*

Appartárſi [ſegregárſi] *to part with one, to leave him, to ſeparate one's ſelf, to go from.*

Appartárſi da un luógo, *to go away from a place, to leave it.*

Apparráto [ſeparáto] *ſeparated, parted.*

Appartáto [ſcelto] *pick'd, pick'd out, choſen, culled the beſt.*

Apparatamènte, *adv.* [ſeparatamènte] *aſunder, ſeparately, ſeverally.*

Appartataménte [naſcoſtamènte] *in ſecret, ſecretly, under-hand.*

Apparráto, *adj.* [poſto da parte] *aſide, a part.*

Appartáto [ſcelto] *choſen, pitched upon, elected.*

Apparteniénte, *adj. m. f.* [che appartiéne] *belonging, appertaining, concerning.*

Apparteniénte [conveniénte] *conform, conformable, agreeable.*

Apparteniénte [partécipe] *concerned, intereſted.*

Appartenénza, *s. f.* [dipendénza] *appertenance, a thing that belongs to.*

Appartenére [convenírſi, ſtichiédeſi] *to belong, to relate, to concern, to regard.*

Non appartiéne a me di parláre di queſta matéria, *it doth not belong to me, or it is not my buſineſs to ſpeak about this matter.*

Non ne ho parláto che in quanto appartenéva al mio intéreſſe, *I ſpoke of it only as far as concerned my intereſt.*

Appartenére [eſſer parénte] *to be related, as kinſman.*

Appartiéne alle prime famíglie di Roma, *he is related to the beſt families in Rome.*

Appartenére [riguardáre] *to become, to be reaſonable or fit.*

Appartiéne al figlio d'ubbidíre a' ſuoi parénti, *it is the duty of a ſon to obey his parents, prof.* engo.

Appartírſi, *v.* partírſi.

Appassáre [divenír paſſo, vízzo] *to wither, to dry, or ſcare.*

Appaſsárſi [feccárſi] *to fade away, to decay, to wither.*

Appaſſionatamènte, *adv.* [con paſſióne] *paſſionately.*

Appaſſionáre [dar paſſióne] *to make one ſuffer, bear, abide, endure, undergo ſome torment.*

Appaſſionáto, *adj. indured, ſuffered, bearded.*

Appaſſionáto [affettuóſo] *paſſionate, affectionate, fond, amorous & paſſionately in love.*

Appassíre, *v.* appaſsáre.

Appastáre [fare a guiſa di paſta] *to cleave or ſtick faſt in or to, to hang about.*

Appellagtóne, *s. f.* [appellazióne] *a naming, a calling by name.*

Appellazióne, *s. f.* [appéllo] *an appeal from an inferior court to an higher.*

Appellare [nominare, chiamáre] *to name, to call.*

Appellare [incolpáre, incuſáre] *to accuſe, implead, indict.*

Appellare [chiéder annóvo giudízio a giudíce ſuperióre] *to appeal from the judgement of an inferior court to a higher court.*

Appellazióne, *s. f.* }

Appéllo, *s. m.* } *appeal, or appealing to a higher court.*

Appéllo [diſfida] *challenge, defiance.*

Senz' appéllo, *without contradiction.*

Poner la balla in appéllo, *to lay down one's ball in playing at mall.*

Appéna, *adv.* [con difficoltà] *hardly, ſcarce.*

Si grande è 'l mio dolóre ch'appéna riténgo le lágrime, *my grief is ſo great, that I can hardly forbear crying.*

Appenáre [ſentíre, o patíre pena] *to ſuffer, bear, abide or endure, to undergo.*

Appenár per freddo, *to endure cold.*

Appenár per fame, *to ſtarve with hunger.*

Appenáto, *adj. tortured, troubled, grieved, vexed, afflicted.*

Sono molto appenáto dalla podágra, *I am very much troubled with the gout.*

Appenáto [affaticáto, ſtracco] *tired, wearied, fatigued.*

Appénnere [ſoſpéndere] *to hang upwards.*

Appéndere delle uve al Sole, *to hang up grapes to the ſun.*

Appendéte queſto cappéllo al chiódo, *hang this hat on the nail.*

Appéndere [impiccáre] *to hang, to hang up.*

Appéndere un malfattóre, *to hang a malefactor.*

Appennice [ſuppliménto a qualche libro, o altro] *an appendix or ſupplement.*

Appendíce] parte acceſsória a qualche coſa, dipendénza] *appendix, appertenance, a thing that belongs to, or is an appendant of another.*

Appennío, *adv.* v' pendío.

Appensáre [quaſi premeditáre, penáre avánti] *to premeditate, to think of before hand, to deſign, to purpoſe.*

La morte viene quando meno ci appenſiamo, *death comes when we the leaſt think of it.*

Non m' appensávo a queſta burla da voi, *I did not think you would play me ſuch a trick.*

Appenſataménte [conſideratamènte] *maturely, ſeriouſly, deliberately.*

Conſideratovi appenſataménte, *upon mature conſideration.*

Appenſataménte [con propósito, appósta] *purpoſely, on purpoſe, with a deſign.*

Appensáto, *adj.* [previſto] *foreſeen, fore-known.*

Molto è'l colpo dell'appensáto male, *a fore-caſt misfortune doth not lay ſo hard upon one's heart.*

Appertenére, *v.* appartenére.

Appéso, *adj.* [ſoſpéſo] *hanged, hung on or unto.*

Appestáre [infettáre di poſto] *to infect or corrupt.*

Appestato, *adj. infected, corrupted.*

Appeténza [eccetsívo deſidério per qualche coſa] *appetite, deſire, affection, inclination.*

Appetíbile, *adj. m. f.* [deſiderábile] *to be deſired, deſirable.*

Appetíre [affettuoſaménte deſiderárе] *to deſire or covet earneſtly, to have a mind, to be deſirous of.*

Gli uómini, e gli animáli ſenza ragióne, per natúra ſon vaghi di libertà e l' appetíſcono, *men and brutes do naturally deſire and love liberty.*

Appetitívo, *adj.* [che appetiſce] *appetitive, uſed only in philoſophy.*

Appetitívo [che deſta, e aguzza l'appetíto] *that provokes appetite, that whets the ſtomach.*

Appetíto, *s. m.* [parte ſenſitíva, e concupiſcibile dell' ánima, la quale deſidera oggétto che le piáccia, *appetite, the faculty of deſiring.*

Appetito razionále, ſenſitívo, concupiſcibile, irascibile, *the rational, ſenſitive, concupiſcible and irascible appetite.*

Appetíto [ardénte deſidério] *appetite, deſire, affection, inclination, luſt.*

Appetíto [deſidério di cibo] *appetite, ſtomach, deſire of eating, leſs violent than hunger.*

Aver perdúto l'appetíto, *to have loſt the ſtomach or the appetite.*

Aver buon appetíto, *to have a good ſtomach or appetite, to be ſharp ſet.*

Appetitóso, *adj. v.* appetitívo.

Appetizióne, *s. f.* [l'appetíre, appetíto] *the deſire or inclination of the mind, a deſiring or catching at.*

Appetizióne di comándo, *deſire of being chief.*

Appetizióne di ricchézze, *thirſt of riches.*

Appettáre [unir petto con petto] *to join breast against breast.*

Appétto, *adv.* [in comparazióne] *to.*

Questo è nulla appétto delle obbligazióni che vi profèsso, *it is a small matter to what I owe you.*

Appia, *s. f.* [sorta di pomo] *a kind of good apple.*

Appiacére, *v.* piacére.

Appianáre [spianáre] *to level or smooth, to make even or smooth, to lay flat.*

Appianáre [dichioráre, levare i dubbi ;] *to smooth, to clear, to remove difficulties.*

Appianáre [formontáre] *to over-come or surmount difficulties.*

Appiáno, *s. m. a kind of green colour used by painters.*

Appionáto, *adj. levelled, v.* appionáre.

Appiastráre [si dice di cosa mórbida e viscósa, che s'appicchi a chessía] *to cleave or stick fast in or to.*

Appiastráre [annestáre o ócchio] *to inchase, to set in, to put in.*

Appiastráre un diamánte, *to set a diamond.*

Appiastricciáre, } *v.* appiastráre.
Appiastriccicáre, }

Appiástro, *s. m.* [erba cedronélla o melissa] *balm or balm-gentle.*

Appiattaménto, *s. m.* [l'appiattáre] *an hiding, a concealing.*

Appiattársi [nascónderli, occultársi chinándosi quanto più si può] *to squat or lie squat, to crouch.*

Appiattáto, *adj. squat.*

Tenére appiattáto, qualche cosa, *to conceal some thing.*

Stáre appiattáto, *to lye, to lurk.*

Appiccágnolo, *s. m.* [qualúnque cosa ove altri possa appiccárli o che tenga cosa appiccáta] *a string, a tie, a bond.*

Appicagnolo l'uncino dove s'appicca la bilánc'a] *a ring upon which the scales hang.*

Appiccaménto, *s. m.* [l'appiccáre] *hanging on, a fastening unto, a sticking or cleaving in.*

Appiccáre [unire o congiúngere una cosa all'altro e coo l'altra] *tie, bind, fasten or make fast.*

Appiccár con nastro, *to tie a thing with a ribbon.*

Appiccár con spilla, *to pin.*

Appiccár con bottóne, *to button.*

Appiccáre [impiccáre] *to hang.*

Appiccáre alcúno per omicídio, *to hang some body for murder.*

Appiccársi [appigliársi o qualche cosa] *to keep close, to cleave, to stick or stick fast, to take hold.*

La comísc'a mi s'appicca addósso per il sudóre, *I sweat so much, that my shirt sticks to my back,*

Io per la paura d'annegármi m'appicchái ad una tavola, *I took hold of a plank, for fear I should be drowned.*

Appiccársi [parlándo de' mali contagiósi quando s'avvéotano da uno ad altro] *to catch, to take.*

La peste s'appicca col fiáto, *the plague is catched by the breath.*

Appiccársi [olleficáre, come de'semi e delle piante che s'appreodono alla terra] *to grow, to thrive.*

La mal'erba s'appicca dapertutto, *ill weeds thrive every where.*

Appiccár uno schiaffo [percuótere] *to give a box on the ear.*

Appiccar ferro addósso ad uno [trovár cagióne d'incolpárlo] *to strive to find fault with one.*

Appiccár sonágli [infamáre] *to cry one down, to slander one.*

Appiccárla ad uno [ingannárlo] *to play a trick on one.*

Appiccaticcio, *adj.* [viscóso, che tenacemente s'appicca] *clammy, sticky, clingy, like bird-lime.*

Un appiccaticcio [uómo che frequénta l'altrui mense] *a spunger or smellfeast, a trencher fly, a trencher-friend, a hanger on.*

Appiccáto, *adj. fast, sticking, v.* appiccáre.

Appiccatóio, *s. m.* [qualúnque cosa ove altri possa appicchársi, e che tenga sospesa cosa appiccáta] *a hold-fast, a hold-fast in a wall.*

Appiccatóio [appiccatóre] *joint.*

Appiccatúra, *s. f.* [sbarra di ferro che serve a sopportare le finestre, e le porte] *the iron-work of a window or of a door.*

Appicciáre [appiccársi, oppigliársi] *to cleave stick fast in or to.*

Appicciár campo, *to pitch a field.*

Appiccicánte, *adj. m. f.* [che s'appiccica] *cleaving or sticking fast, clingy.*

Appiccicáre [l'appiccársi che fanno le cose viscóse] *to cling, to cleave, to stick or stick fast.*

Appiccicársi [appliearsi a qualche cosa] *to give or apply one's mind to a thing, to set one's self upon it, to mind it, to be intent upon it.*

Appiccicáto, *adj. cleaved, v.* appiccicáre.

Appiccinire, *v.* appiccolire.

Appícco, *s. m.* [applicazióne] *application, constant attendance, adhesion.*

Dare appicco [dare speránza] *to give hopes.*

Appícco [soggétto, ragióne] *occasion, motive, cause, reason or matter.*

Appiccolaménto, *s. m.* [diminuiménto] *lessening, shortening, a diminishing.*

Appiccoláre [far piccolo, diminuire, scemáre] *to diminish, lessen, to shorten.*

Appiccoláre le vivánde ad uno, *to retrench one his victuals.*

Appiccolársi [divenir piccolo] *to lessen, to grow less, to grow short, to grow little, to abate.*

Appiccolíre, *adj.* lessened, *v.* appiccoláre.

Appiè, *adv. down, at the foot.*

Appiè del monte, *at the foot of the mountain.*

Appiéno, *adv.* [pienaménte] *fully, entirely.*

Sono appiéno soddisfatto, *I am fully satisfied.*

Non ti paréva ch'appiéno mísero fossi, *you thought that I was not miserable enough.*

Adésso vedo appiéno che m'ami, *now I see plain that you love me.*

Ne ho ricevúto un ragguáglio appiéno, *I have received a full account of it.*

Appigionáre [dare, ed allogáre a pigióne] *to let or let out, to hire.*

Chi imbiánca la casa la vuole appigionáre [che si dice delle fémmine che s'odórnono oltre al convenévole e prendesi in mala parte] *a woman that dresses her self for conquest.* Lat. Mulier faciem exornans, animi deformitatem indicat.

Appigioniménto [l'appigliáre] *a sticking, cleaving or fastening to a thing.*

Appigioniménto [abbárbicamento, parlándo delle piánte] *a rooting or taking root.*

Appigliársi, [appiccársi o che si fa] *to take hold, to keep close to, to stick fast.*

Appigliársi ad un ramo, *to take hold of a branch.*

Appigliársi [aderire] *to adhere, to follow, to side with, to cleave, to stick.*

M'appiglio al vostro consíglio, *I'll follow your advice.*

Non so a qual di due devo appigliármi, *I don't know which of the two I must adhere to.*

Donna ch'al peggiór sempre s'appiglia, *a woman that always chooseth the meanest.*

Appigliársi [applicársi] *to betake one's self, or addict one's self.*

Non si può far cosa miglióre che d'appigliársi allo stúdio, *one can't do a better thing than to betake himself (or retire) to his study.*

Appigliársi [parlándo delle piánte, barbicáre] *to take root.*

Appigrire [réndere pigro] *to make lazy, idle, sloathful, to beset.*

Il troppo sonno appigrísce, *too much sleep makes one lazy.*

Appigrirsi [divenir pigro] *to grow idle or lazy, to trifle away one's time.*

M'appigrísco come se non avéssi niénte o fare, *I trifle away my time just as if I had nothing to do.*

Appio, *s. m.* [erba di più moniére] *parsley, smallage.*

Appio doméstico, *garden parsley.*

Appio palústre, *wild parsley.*

Appio montáno, *hill parsley.*

Appio macedónico, *celtery.*

Appio cilea, *horse-radish.*

Appioóso, *wild smallage.*

Applaudere [far segno di festa e d'allegrézza, col picchiár le mani, e con simili atti] *to applaud, to clap hands in favour or liking.*

Appláudere uo' ópera, *to clap at an opera.*

Appláudere [lodáre, approváre] *to applaud, to approve, to praise, to commend.*

Appláudersi [lodársi, vantársi] *to applaud to praise, to admire one's self, to brag one's self.*

Applauso, *s. m.* [segno di festa, e di letízia] *applause, clap or clapping of hands, publick praise.*

Applicabile, *adj. m. f.* *applicable, to be applied.*

Applicáre [assegnáre, ed appropriáre] *to assign, to appoint, to attribute or give to.*

Applicársi [impiegársi] *to apply, to addict one's self to a thing.*

Applicársi allo stúdio della legge, *to apply one's self to the law.*

Applicáto, *adv. applied.*

Applicazióne, *s. f.* [attenzióne] *application, care, attention, diligence, study.*

Appo, *prep.* [il medésimo ch'apprésso] *with, near, by, to.*

E' sempre appo'l Re, *he is always with the King.*

Risiéde appo'l Príncipe, *he resides near the Prince.*

E' molto grande appo questo signóre, *he is in great favour with this lord.*

Scusátemi appo lui, *excuse me to him.*

E' stimáto appo quelli che lo conósco-no, *he is esteemed by all that know him.*

Una vita tranquilla appo me deve preferirsi a tutte le grandézze, *in my opinion, a peaceable life ought to be preferred to all grandeur.*

Appo [in comparazióne, in riguárdo] *to, in comparison.*

La

La voſtra diſgrázia è nulla appo lo mia, *your misfortune is nothing to mine, or in comparison of mine.*

Appo [prep. di luógo] *at.*

Appo me, *at my house.*

Appo 'l fuóco, *at the fire-side.*

Apponerárе [dar potére] *to give power, to impower.*

Apponestárе [dar podestà] *to authorize, to give authority.*

Apponoiárе [accoſtáre una coſa all' altra per lo ritto, perchè ſia ſoſtenúto] *to bear up, to ſupport, to prop, to ſtay, to keep up.*

Appoggiáre [protégere, favorire] *to ſupport, to countenance, to back, to favour, to protect, to defend, to maintain.*

Appoggiárſi [ſervírſi di qualche coſa per appóggio] *to lean, to reſt.*

Appoggiárſi ad un baſtóne, *to lean upon a ſtick.*

Appoggiárſi ad una gamba, *to reſt on one leg.*

Appoggiárſi [fidárſi] *to truſt to, to rely or depend upon.*

Tutta la mia ſperánza s'appóggia in vui, *all my hope is in you.*

Appoggiatójo, *s. m.* [coſa a che l'uom s'appóggia, ſoſtégno] *a prop, a ſtay, any thing that ſerves to lean upon.*

Appóggio, *s. m.* [appoggiatójo] *a prop, a ſtay.*

Sedio d'appóggio, *an elbow-chair or an arm-chair.*

Appóggio [ajúto, favóre] *ſupport, ſtrength, prop, defence.*

Egli è l'appóggio della famíglia, *he is the ſupport of the family.*

Nun poſſo far niente ſenza 'l voſtro appóggio, *I can do nothing without your help or aſſiſtance.*

E' un uómo che ha dell' appóggio in corte, *he is a man of great credit or intereſt at court, or he is protected at court.*

Coll'appóggio de' ſuoi amíci ha conſeguíto l'inténtn, *by the aſſiſtance of his friends he has obtained what he deſired.*

E' ſenza appóggio, *he is without help or protection.*

Appollajárſi [l'andor che fanno i polli a dormíre] *to juke or jug, to rooſt.*

Appónerſi [indovináre, incontráre una coſa] *to gueſs at, to conjecture.*

Ben t'opponéſti, *you gueſſed right.*

Hor non m'appóſi, che la coſa ſarebbe così, *did not I ſay that the thing would be ſo.*

Apponiménto, *s. m.* } [ponimento]
Apponiaióne, *s. f.* } *an addition, increaſing, augmenting, applying one's mind to.*

Non biſógna méttere apponiméntn alle ricchézze, *one muſt not ſet his mind to riches.*

Appórre [porre ſopra] *to put or ſet to, to apply, to lay one thing to another.*

Appórre [incolpáre a turto, corre cagióne] *to impute, to lay upon, to charge with, to lay to one's charge.*

A voi s'appóne la ſua diſgráeia, *they impute all his misfortunes to you.*

Appórre [oppórre] *to oppoſe, object or alledge.*

Che poréte appórre a queſto, *what have you to ſay to this.*

Appórſi [indovináre] *to have an inkling of a thing, to conjecture or ſuſpect it, to think.*

M'appóſi ben io che non ſarébbe venuto, *I thought he would not come.*

Far caſéile per appórſi [ingannáre altrui con paróle per covárgli di bocca quel che l'uómo deſídera] *to pump one.*

Apportáre [portáre, arrecáre] *to bring, to convey.*

Appórtar novéllo, *to bring news.*

Apportáre [riferíre, far ſapére] *to bring news.*

Ho ricevúta una léttera che m'appórta l'arrívo del Rè in Inghiltérro, *I have received a letter with the news of the King's arrival in England.*

Apportáre [cagionáre] *to bring, to cauſe to breed, to procure.*

La guerra appórta gran mali, *war brings great miſchief along with it.*

Apportáre [pigliar porto, approdáre] *to come into harbour, to land.*

Apportatóre, *s. m.* [colúi che appórta] *he that brings.*

Apportatríce, *s. f.* [quella che appórta] *ſhe that brings.*

Apposiatóne, *s. f.* [l'appónere] *application, a ſetting or putting.*

Appoſizióne [addizióne] *addition, adding or putting to.*

Appoſizióne [término di grammática, quando due ſuſtantivi ſi trovono del medémo caſo] *appoſition, when two ſubſtantives are put together in the ſame caſe.*

Appossessionárst [impoſſeſsárſi] *to take poſſeſſion.*

Appósta, *adj.* [con diſségno] *purpoſely, on purpoſe, for the nonce, with a deſign.*

Appostaménto, *s. m.* [insídia] *ambuſh, ſnares.*

Appostáre [oſſerváre cautoménte] *to ſpy, watch, dog or obſerve.*

Appoſtáre, [mettera in un luogo] *to place, put, lay or ſeat.*

Appoſtáre [deſtináre il luogo e 'l tempo] *to appoint, to deſign, to pitch upon a day for ſomething.*

Appoſtáre un ſervo, *to hire a ſervant.*

Appóſtar l'alládole [di chi ſpende il tempo in codiar gli andaménti altrui] *to be a ſpy, to ſpy.*

Appostaménte, *adv.* [eſpreſſoménte] *on ſet purpoſe, wilfully.*

Omicídio commésſo appoſtoménte, *a wilful murder.*

Appoſtotaménte, *adv.* [appóſto] *purpoſely, with a deſign.*

Appoſtáto, *adj. placed, v.* appoſtáre.

Appostatóre, *s. m.* [che appóſta] *inſnarer.*

Appostícciáre [contraſáre, imitáre] *to counterfeit, to imitate, to mimick, to ape.*

Appostíccio, *adj.* [poſtíccio] *added, done after, poſtick.*

Colóre appoſtíccio, *paint.*

Appósto, *adj.* [d'appórre] *ſet, put, v.* appórre.

Ben mi ſono appósto, *I thought ſo.*

Appostolático, *s. m.* [papáto, pontificáto] *papacy, popedom, the papal dignity.*

Appostoláto, *s. m.* [grado, e dignitá d'appóſtolo] *apoſtolate or apoſtleſhip, an apoſtle's or miniſtry.*

Appostolicále, *adj.* [pontificále] *of or belonging to the pontif or chief-prieſt.* Pontifical.

Appostólico, *adj.* [pertinénte ad appóſtolo, che fa uffício d'appóſtolo] *apoſtolical, apoſtolick.*

Appoſtólico, *s. f.* [papa, pontífice] *the Pope.*

L'appoſtólico di Roma, *the Pope of Rome.*

Appóſtnlo, *s. m.* [epíteto principalménte de' dodici nunzj di Jeſu-Criſto] *an apoſtle, one ſend as a meſſenger to preach the goſpel.*

Appozzáre [gittar in un pozzo] *to throw, to fling into a well.*

Appreggiáre [lodáre] *to value or eſteem, to have an eſteem for.*

Apprendénte, *adj.* [che appréndе] *a learner.*

Appréndere [imparáre] *to learn.*

Appréndere un meſtiére, *to learn a trade.*

Appréndere [compréndere] *to comprehend, to apprehend, conceive, underſtand or perceive.*

Non appréndo come ciò poſſa riuſcíre, *I can't conceive how this can ſucceed.*

Appréndere [inſegnáre, ma contro l'uſo comúne] *to teach.*

Il padre è tenúto appréndere al figliuólo buoni coſtúmi, *the father is obliged to teach his ſon good manners.*

Apprénderſi [innamorárſi] *to fall in love, to be ſmitten.*

Apprénderſi d'amóre d'una donna, *to fall in love with a woman.*

Apprénderſi [appigliárſi, attaccárſi] *to catch or take fire.*

Appréndere il fuoco od una coſa, *to ſet a houſe on fire.*

Il fuoco s'appréndе facilménte alle coſe ſecche, *dry things very eaſily take fire.*

Nelle neceſſità biſógna appréndercі ogli l'ajuto degli amíci, *in our neceſſities we muſt have recourſe to our friend's aſſiſtance.*

Apprennévole, *adj.* [opprenſíbile] *comprehenſible, conceivable, to be conceived.*

Apprennimento, *s. m.* [l'appréndere] *learning, erudition, ſkill, knowledge.*

Apprenditóre, *s. m.* [novízzio in qualche coſa] *a novice, a learner, a new beginner.*

Apprensíbile, *adj.* [atto ad apprénderſi] *comprehenſible, conceivable, to be conceived.*

Apprensióne, *s. f.* [apprendiménto] *comprehenſion, apprehenſion or underſtanding.*

Apprenſióne [timóre] *apprehenſion, jealouſy, fear.*

Apprensíva, *s. f.* [poténza dell'appréndere] *apprehenſion, judgment, underſtanding.*

Apprensívo, *adj.* [timoróſo] *fearful, timorous.*

Appresentáre [recar alla preſenza, porre avánti] *to ſhew, to let ſee.*

Appreſentáre [rappreſentáre, tenére la vece d'altra perſóna] *to repreſent one, to hold, or be in his place, to be his repreſentative.*

Appréſo, *adj.* [d'appréndere] *to comprehend, v.* appréndere.

Appressamento, *s. m.* [avvicinaménto, l'appreſſárſi] *approach, approaching, coming nigh to, drawing near.*

Appreſſaménto [vicinánza] *neighbourhood, vicinity.*

Appreſſáre [accoſtáre, avvicináre] *to draw or bring near, to approach.*

Appreſſáre, la távola al fuoco, *to draw the table near the fire.*

Appreſsárſi [avvicinárſi] *to draw near or nigh, to approach one, to come near.*

L'ora s'appreſſa, *the time draws near.*

S'appreſſáva al cinquantéſimo anno quando morí, *he was almoſt fifty years old when he died.*

Appréſſo, *prep.* [vicino, al lato] *near, by.*

Appréſſo di me, *near or by me.*

Sedéte appréſſo di me, *ſit by me.*

Appréſſo [dietro] *after, next to.*

Lui venne appréſſo di me, *he came after me.*

Non ritornò che quattro giorni appréſſo la voſtra partènzo, *he did not come back till four days after you was gone.*

Uno appréſſo l'altro, *one after another.*

Aodáte avánti io vi verrò appréſſo, *go before, I'll follow you.*

Appréſſo [in ſuo domínio, in balía] *by, with.*

Ho appréſſo di me una bella collettióne di libri, *I have by me a fine collection of books.*

Dimóra appréſſo del Principe, *he lives with the Prince.*

Appréſſo [nel coſpétto] *before, in the preſence.*

Fù menáto appréſſo del giúdice, *he was carried before the judge.*

Appréſſo, adv. [dopo, poſcia] *after, afterwards, next.*

Mangiáte adéſſo, e ſcriveréte appréſſo, *eat now, and you'll write afterwards.*

Incontrái il padre, e poco appréſſo il fratéllo, *I met the father, and little after the brother.*

Lo viddi la mattína d'appréſſo, *I ſaw him the next morning.*

D'appréſſo [término di pittúra] *by.*

Un quadro d'appréſſo Rafaéle, *a picture done by the original of* Raphael.

Appréſſo a poco, *almoſt, near.*

E'appréſſo a poco sì alto che voi, *he is almoſt as tall as you.*

Aveva appréſſo a poco cinquant'anni, *he was very near fifty years old.*

Appaestaménto, *s. m.* [l'appreſtáre] *preparation, making or getting ready.*

Apprestáre [apparecchiáre, métterе in punto] *to prepare, to get or make ready.*

Appreſtát da mangiáre, *to make dinner ready.*

Appreſtárſi [preparárſi] *to prepare one's ſelf, to go about to be ready.*

Apparstáto, *adj.* prepar'd, *made or got ready.*

Appréſto, *s. m.* [appreſtaménto] *preparation.*

Fare appréſti di guerra, *to make preparations for war.*

Appreezzaménto, *s. m.* [l'apprezzáre] *an approiſing, a prizing, rating, valuation, eſtimation.*

Apprezzáre [ſtimáre, giudicáre la valúta d'uoa coſa] *to appraiſe, to value, to rate, to prize a thing.*

Apprezzára [avere in prezio, fare ſtima] *to eſteem or value, to have an eſpecial or value for, to make account of.*

Non ſi paréggia a lei qual più s'apprézza, *ſhe is inéſtimable.*

Apprezzáto, *adj. appraiſed, eſteem'd.*

Apprézzo, *s. m.* [valúta] *a prizing, valuation.*

Approbábile, *adj. m. f.* [che ſi può approbáre] *that may be approved.*

Approbáre [approváre] *to approve, to approve of, to like, to like of.*

Approbáto, *adj. approved.*

Approbatióne, *s. f.* [l'approváre] *approbation, liking.*

Approbazióne [conſénſo] *conſent.*

Approcciáre [appreſſimáre, appreſſáre] *to approach, to drow or bring near.*

Approcciárſi [avvicinárſi] *to draw near or nigh, to approach one, to come near.*

Approcci, *pl. m. approaches.*

Gli approcci d'un aſſedio, *the approaches in a ſiege.*

Approcciáto, *adj. approached.*

Approccévole, *adj. m. f. that may be approached.*

Approdáre [accoſtárſi alla proda, venire a riva] *to arrive, to put to ſhore, to land.*

Approdáre [far prò, útile, giovaménto] *to do good, to profit, to be profitable, to avail, to be good and wholeſome, to proſper.*

Spero che l'aria della campágna v'approderà, *I hope the country air will do you good.*

Che v'appróda d'imparáre ſe non voléte applicárvi, *what avails you to learn if you won't apply yourſelf.*

Niſſuno appróda meglio di lui nel negózio, *no body has more buſineſs than he.*

Approdáre [divenire, e render prode] *to become valiant or couragious, to imbolden.*

Approfittáre, *v.* profittáre.

Approntáre [render pronto in órdine] *to make, or get ready.*

Appropiáre, *v.* appropriáre.

Appropinquáre [appreſſáre, avvicináre] *to draw or bring near, to approach.*

Appropinqoárſi [avvicinárſi] *to approach, to come near, to draw nigh.*

Appropriaménto [l'appropriare] *appropriation, uſurpation, arrogating a thing to one's ſelf.*

Appropriárſi [far próprio, recáre in proprietà] *to appropriate a thing to one's ſelf, to uſurp the property of it.*

Appropriárſi la compoſitióne di qualche libro [ſpacciárſeoe l'autóre] *to own another man's works, to claim them as one's own.*

Appropriáre [applicáre] *to apply one thing to another, to make an application of it to another.*

Voi appropriáte ſempra le mie parole ad oo altro ſeoio, *you always give my words a different meaning, you always interpret my words wrongly.*

Appropriáre [affermáre una coſa ſenza alcúna dubitazióne] *to avouch, affirm, avow, aſſure, to ſay and ſtand to it, to be confident.*

Appropriáto, *adj. appropriated, v.* appropriáre.

Appropriáto, parlándo di medicaménti [over proprieta di ſanáre] *fit, good.*

Appropriazióne, *s. f.* [l'appropriárſi qualche coſa] *appropriation, uſurpation.*

Approssimaménto, *s. m.* [l'approſſimárſi] *approach, approaching, coming nigh to, drawing near.*

Approssimánte, *adj. m. f.* [near, nigh.

Il vino qoando è approſſimánte alla feccia non val più nieote, *when the wine draws near to the lees, it is not good.*

Approssimánza, *s. f.* [approſſimamènto, *neerneſs, proximity.*

Approssimáre [appreſſáre] *to come nigh, to draw near, to approach, to be ready at hand.*

L'invérno appróſſima, *winter is coming.*

Approſſimándomi a lui gli diſſi, *drawing near I told him.*

Approssimáto, *adj. approached.*

Approssimazióne, *s. f. an approaching or coming nigh unto, an approach.*

Approvagióne, *s. f.* [l'approváre] *approbation.*

L'effétto dell'eloquénza e l'approvagióne degli aſcoltáoti, *the auditors approbation is the product of eloquence.*

Approvagióne [confermazióne] *confirmation, making good.*

Approvaménto, *s. m.* [approvagióne] *approbation, liking.*

Approvaménto [conſéſo] *conſent.*

Approváre [giudicáre, o tener per buono, accettáre] *to approve, to approve of, to allow of, to like.*

Approváre [confermáre] *to confirm, ſtrengthen, fortify.*

Approváto, *s. m.* [ſenténza, problèma] *ſaying, ſentence.*

Un approváto antico, *an old or common ſaying.*

Approváto, *adj. approved.*

Approvatóre, *s. m.* [cha appróva] *an approver, or allower.*

Approvazióne, *s. f.* [approvaménto] *approbation, liking.*

Approvería, *s. f. v.* approvaménto.

Appulcráre [abbellíre, dare ornaménto] *to ſet off, to adorn, imbelliſh, beautify or grace.*

Appuotáre [coogiúngere o attaccáre con punti] *to ſtitch, to ſew.*

Appuntáre [biaſimáre, e ripréndere] *to blame, to find faults with.*

Appuotáre [aeuzzáre, far la punta] *to ſharpen or make ſharp.*

Appuntáre [ſcrívere per ricordánza le coſe che ſi danno altrúi a credénza] *to enter a thing in a book.*

Appuntáre noo [far nota di chi non è ito a far l'ufficio ſuo] *to ſet down.*

Appuntáre [ripréndere uno nel ſavelláre] *to find fault, to ſharp, or find amiſs, to criticize upon.*

Appuntataménte [appúnto, con miſúra] *exactly, punctually, duly, diligently.*

Appuntáto, *adj. ſtitched, v.* appuntáre.

Appuntáto [aguzzáto] *ſharpned, pointed.*

Appuntatóre, *s. m.* [che appúnta] *a critick, a reformer.*

Appuntatóra, *s. f. a mark.*

Appuntellárе [appoggiáre] *to ſtay, to ſhore, prop, or bear up, to ſupport.*

Appuntellato, *adj. ſtay'd or prop'd up.*

Appuntíno, *adv. juſt, preciſely, exactly.*

Appúnto, *adv. juſt, exactly.*

Per l'appúnto, *juſt, exactly, preciſely.*

Voi mi dovéte dieci ſcudi per l'appúnto, *you owe me juſt ten crowns.*

Stavo per partíre per l'appúnto quando lei venne, *I was going away the moment you came.*

Appuntidáre, Appuzzáre, Appuzzoláre } [indurre, e apportar puzza] *to beſtink, to poiſon.*

A P R.

Aprictà, *s. f.* [chiarézza, ſerenità d'aére] *the warmth of the ſun, open fair warm weather.*

Aprico, *adj.* [luogo apérto, eſpósto al ſole] *ſunny, that lies in the ſun.*

Un luogo aprico, *an open ſunny place, an heath.*

Piaggio aprica, *an open plain, a common.*

Aprile, *s. m.* [nome del ſecóndo meſe dell'anno] *April.*

Una donna ch'è nell'aprile dell'età, *a woman that is in the prime of her age.*

Aprilino, *adj. of* April.

Apriménto, *s. m.* [l'aprire] *an opening.*

Aprire, diſgiugnére, e allargáre in guiſa, gli uſci e le fioeſtre, che ſi dia l'entráta e l'uſcita, e diceſi d'ogni altra coſa ch'abbia bocca o copércbio] *to open, to ſet open.*

Aprire la porta, *to open the door.*

† Aprire [fendere] *to cut, to cut down.*

Aprire uno per la ſchiéna, *to cut one in the back.*

† Aprire [paleſáre, manifeſtáre] *to ſhew, to ſee ſee, or diſcover.*

Gli aprì ogni parte del corpo, *he ſhewed to him all his body.*

A che noo m'apríte il voſtro biſógno? *why don't you tell me your want?*

V'apri-

V'aprirò quel ch'ho io ánimo di fare, *I'll let you know what I intend to do.*

Aprirſi [allargár le braccia] *to open, to ſtretch.*

Aprirſi [parlándo de' fiori] *to blow or ſpring out as a flower.*

Aprirſi [parlándo della terra quando per troppo calóre o altro ſi ſpacca] *to chap, or chink, as the ground doth.*

Aprirſi [parlándo dell'acre, ſchiarirſi] *to open, to clear up.*

Aprire la mente a qualche coſa [ſtare atténto] *to bend the mind to, to mind, to take heed to, to apply, to be attentive.*

Apri la mente a quel ch'io ti dico, *mind what I tell you.*

Aprir gli occhi ad uno ſarlo ravvedúto, accórto] *to forewarn one of a thing, to make him wary.*

La poverta fa aprir gli occhi a molti, *poverty makes many look about themſelves.*

Aprir bottéga [commincidre un'arte] *to ſet up a ſhop.*

Aprir caſa, *to keep a houſe.*

Aprir le ciffere, *to decypher.*

APRITÍVO, *adj.* [che ha virtù d'aprire] *Aperitive.*

APRITÓRE, *s. m.* [che apre] *he that opens.*

Apritóre di caſe, *a houſe-breaker.*

APRITÚRA, *s. f.* [Apertúra] *a hole, ſlit, chink, or gap.*

APRIZIÓNE, *s. f.* [apriménto] *a gap, or chink.*

A Q U.

AQUÁRIO, *s. m.* [un de' ſegni del Zodíaco] *Aquary, one of the ſigns of the Zodiack.*

Aquático, *adj.* [ſi dice degli animáli delle piante, e ſimili, che vívono, e náſcono nell'acqua] *of or belonging to the water, living, breeding, or growing in or about the water.*

Aquático [umido, che cagióna piogge] *wateriſh, rainy.*

Aqueita, *s. f.* [acquoſità] *aqueous, or wateriſh qualiey.*

AQUIDÓCCIO, *s. m.* } [canal muráto
AQUIDÓTTO, *s. m.* } per lo quale ſi condúce l'acqua da luogo a luogo] *a conduit or conveyance of water by pipes, an aqueduct.*

AQUIFÓGLIO, *s. m.* [pianta] *holyoak, holm.*

'AQUILA, *s. f.* [uccéllo di rapina noto] *an eagle.*

'Aquila Imperiále [inſégna de' Románi, oggi dell'Império] *the Imperial eagle.*

'Aquila non piglia moſche, *I don't ſtand upon a triſle.*

'Aquila marina, *oſprey.*

Occhi d'áquila, *piercing eyes, good eyes.*

AQUILÍNO, *s. m.* [áquila piccola] *an eaglet, a young eagle.*

Aquilino, *adj.* [adúnco, a ſimilitúdine del becco dell'áquila] *hawked.*

Naſo aquilino, *a hawked noſe, a Roman noſe.*

AQUILONÁRE, *s. m.* [nome del vento di tramontána] *north-wind.*

AQUILÓNE, *s. m.* [tramootána] *the north wind.*

Verſo aquilóne, *towards the north.*

Aquilóne [grand' áquila] *a large eagle.*

AQUISGRANO [città imperiále in Germánia] *Aix la chapelle.*

AQUILÓTTO, *s. m.* [aquila piccola] *an eaglet.*

AQUÓSO, *v.* acquóſo.

A R B

A R A.

ARA, *s. f.* [altáre] *an altar.*

Ara, *a ſtar ſo called.*

ARABÍSCO, *adj.* [all'araba, al modo arabo] *Arabian, Arabick.*

Arábia, *s. f. Arahy.*

ARÁBICO, *adj.* [Arabo] *Arabick.*

ARÁBILE, *adj.* [accóncio ad eſſer aráto] *arable, to be plowed or tilled.*

Terra arábile, *arable land.*

'Arabo, *s. m.* [lingua degli Arabi] *Arabick.*

'Arabo [nato in Arábia] *an Arabian.*

ARAGÁICO, *s. m.* [malattia di cavállo] *a horſe diſeaſe.*

ARÁCNO, *s. m. a ſpider.*

ARÁLDO, *s. m.* [che porta diſfide delle battáglie, e le concluſióni delle paci] *an herald.*

ARANCIÁTA, *s. f. orange-chips.*

ARAMÉNTO, *s. m.* [aratúra, l'aráre] *tillage or plowing.*

ARÁNCIO, *s. m.* [álbero che produce gli aránci] *an orange-tree.*

Aráncio [melaráncio fruttо] *an orange.*

A'ránda-aránda, *adv.* [per l'appúnto] *exactly, juſt, preciſely.*

Aránda [raſénte raſénte la rena] *cloſe to the bank of the ſea or of a river.*

ARÁNEO, *s. m.* [peſce] *a crab, or lobſter.*

ARÁNTE, *adj.* [che ara] *ploughing.*

ARÁRE [lavorár la terra con l'aratro] *to plough.*

Arátolo, *s. m.* [aratro] *a plough.*

Aratóre, *s. m.* [che ara] *a huſbandman, tiller, or plough-man.*

ARÁTRO, *s. m.* [ſtrométto col quale s'ara] *a plough.*

ARATÚRA, *s. f.* [araménto] *tillage, or ploughing.*

ARAZIÓNE, *s. f. v.* araménto.

ARAZZÁRE, [teſſer arázzi] *to make tapeſtry.*

ARAZZERÍA, *s. f.* [quantità d'arázzi] *tapeſtry.*

ARAZZIÉRE, *s. m.* [artéfice d'arázzi] *a tapeſtry-maker.*

ARÁZZO, *s. m.* [panno teſſúto a figúre, per uſo di paráre, ed addobbáre] *tapeſtry.*

A R B.

ARBACIO, *s. m.* [panno groſſo di lana] *a coarſe cloth, of a dark-iſh colour.*

ARBITRÁRE [giudicáre, eſtimáre] *to arbitrate, to regulate, to adjudge.*

ARBITRÁRIO, *adj.* [ch'è rimeſſo nell'altrúi arbitrio] *arbitrary, voluntary, left to a man's choice.*

Arbitrário, *s. m.* [arbítrio] *will, a faculty of the ſoul, whereby it may chooſe one thing before another.*

ARBITRÁTO, *adj.* [da arbitráre coſa fatta ad arbítrio e autorità, come arbitrário] *arbitrated, regulated, order'd by way of arbitration.*

Arbitráto, *s. m.* [giudício d'árbitri] *arbitration, arbitrage, arbitrement.*

ARBITRATÓRE, *s. m.* [che arbitra] *an arbiter or arbitrator, an umpire, a day's-man, a judge choſen by mutual conſent of parties to decide a controverſy.*

ARBÍTRIO, *s. m.* [volontà] *will, pleaſure, a faculty of ſoul to chooſe one thing before another.*

Libero arbítrio, *free-will.*

Arbítrio [autorità, podeſtà] *authority, power.*

Voi voléte fare ſempre le coſe di voſtro arbítrio, *you will always do the thing of your own head.*

'Arbitro, *s. m.* [giúdice eletto dalle parti] *an arbitrator or arbiter, an umpire, a judge between two.*

Arbitro [ſignóre aſſoluto] *arbiter, maſter, ſovereign diſpoſer.*

Voi ſiete l'árbitro della mia volontà, *you are the ſovereign maſter of my will, I have no other will but yours.*

'ARBORE, *s. m.* [álbero] *a tree.*

ARBORÓSO, *adj.* [pieno d'álberi] *full of trees.*

ARBOSCÉLLO, *s. m.* e ARBUSCÉLLA, *s. f.* [dim. d'álbero] *a ſhrub, a little tree.*

ARBÚSCULA, *s. f.* } [dim. d'álbero,
ARBÚSCO, *s. m.* } arbuſcéllo] *a ſhrub.*

ARBUSTÍNO, *s. m.* [vite ſelvática che va in ſu l'álbero] *vines that are tied to trees and grow up by themſelves.*

ARBÚSTO, *s. m.* [arbuſco, frútice] *a ſhrub, a ſprout.*

ARBUSTÓSO, *adj.* [pieno d'arbúſti] *full of ſhrubs or buſhes.*

A R C.

ARCA, *s. f.* [caſſa commédſa a doghe incaſtráte l'una nell'altra] *a cheſt, a coffer.*

Arca di Noé, Noah's *ark.*

L'arca ſanta, *the ark of the covenant.*

Arca [depóſiti che ſi fanno nelle Chieſe, per méttervi dentro i morti] *a monument.*

All'arca áperta il gluſto vi pecca, *opportunity makes a thief.*

ARCAOÓRE, *s. m.* [tiratór d'arco, arciére] *an archer, a bow-man.*

Arcadóre [ingannatóre, truffatóre] *a cheat.*

ARCÁLE, *s. m.* [l'arco della porta, volta fatta a mez'arco] *the arch of a door.*

ARCÁLE [centina, quel legno arcáto con che ſi ſoſtien volte] *centers, wooden things to turn arches upon.*

Arcále del petto, *the pit of the ſtomach.*

ARCÁME, *adj.* [ſpolpáto, ſculto di carne] *pick'd.*

ARCANAMÉNTE, *adv.* [ſegretaménte] *ſecretly, privately.*

ARCÁNCELO, *s. m.* [ſpírito dell'ordine primiéro degli angioli] *an archangel.*

ARCÁNO, *s. m.* [ſegréto] *a ſecret, a hidden myſtery.*

Indagáre gli arcáni altrúi, *to ſpy and ſearch into other men's ſecrets.*

ARCÁRE [da arco, tirar l'arco, ſaettare] *to ſhoot, to dart.*

Arcáre [far arco] *to bend like a bow, to arch, to vault.*

† Arcáre [ingannáre, truffáre, pigliáre ad ingánno] *to cheat, to bubble, to gull.*

ARCÁTA, *s. f.* [lo ſpazio da ove ſi parte la ſaetta a ove ell'arriva] *a bow-ſhot.*

Dimóra lungi da mia caſa un arcáta, *he lives a bow-ſhot from my houſe.*

Tirar in arcáta [far congiettúra con poco ſoodaménto] *to judge at random, raſhly, inconſiderately.*

ARCÁTO, *adj.* [curvo] *faſhioned like a bow or arch, arched.*

ARCATÓRE, *s. m.* [tiratór d'arco] *an archer, a bow-man.*

ARCÁVOLO, *s. m.* [TERZAVOLO] *the great grandfather's or grandmothers grandfather, an old grandſire.*

ARCHEGGIÁRE, [tórcere, o piegáre che che ſi ſia a guiſa d'arco] *to bend like a bow, to arch or vault.*

ARCHEGGIÁTO, *adj. faſhioned like a bow or arch, arched.*

ARCHÉTIPO, *s. m.* [modéllo, ſimilitúdine] *the firſt example or pattern, an authentick copy.*

ARCHÉTTO, *s. m.* [dim. d'arco] *a little bow.*

Archétto [quello ſtrométto col quale ſi ſuona la viola] *a bow to play on a violin.*

Archétto [forta di laccio fattò di crini di cavállo col quale ſi pigliàn gli uccélli] *a bow to catch birds with.*

Archétto [ſega a mano] *a little ſaw.* Star ſu gli archétti, *to be in waſte, to be upon the catch.*

Archezzostina, *ſ. f.* [erba] *periwinkle or perinſinkle, a ſort of herb.*

Archibugiáre [ammazzára con archibúgio] *to ſhoot, to kill with an arquebuſs, or any fire arm.*

Archibugiáro, *ſ. m.* [fattóre d'archibúgi] *a gun-ſmith.*

Archibugiére, *ſ. m.* [che porta o tira d'archibúgio] *arquebuſſier, one that ſerves with an arquebuſs.*

Archibugiáta, *ſ. m.* [colpo d'archibúgio] *arquebuſſade, the ſhot of an arquebuſs or hand-gun.*

Archibúgio, *ſ. m.* [arma da fuoco ſimile al fucile] *an arquebuſs a ſort of a hand-gun.*

Archibúſo, *ſ. m. v.* archibúgio.

Archiciócco, *ſ. m.* } *an artichoke.*
Archiciófo, *ſ. m.* }

Archimandríta, *ſ. m.* [guardiáno, capo di mandra] *the chief leader of a flock.*

Archimanoríta [Véſcovo, o Arcivéſcovo, o altro capo di religióne] *a prelate, biſhop or prior, a ruler or chief.*

Archímia, *ſ. f. v.* alchímia.

Archipenoláre [miſuráre coll'archipéndolo] *to level, to take the level.*

Archipéndolo, *ſ. m.* } [ſtrométto
Archipénsolo, *ſ. m.* } di Geometría] *a level.*

Archipensoláre, *v.* archipendoláre.

Archipénsolo, *v.* archipéndolo.

Architétto, *ſ. m.* [che eſércita l'architettúra] *an architect, a maſter builder.*

Architétto, *adj.* [attenénte ad architettúra] *belonging to architecture.*

Dottrina architétta, *the knowledge of architecture.*

Architettóre, *v.* architétto.

Architettúra, *ſ. f.* [arte dell' inventáre e diſpor le forme degli edifíci] *architecture, the art of building.*

Architráve, *ſ. m.* [quel membro d'architettúra, che poſa immediatamènte ſopra colónne, o ſopra ſtipite] *an architrave, the firſt member of the entablature, which is upon the pillars and under the frize.*

Architriclíno, *ſ. m.* [maggior-domo] *ſteward.*

Archivísta, *ſ. m.* [che tien un archívio] *recorder, he that keeps the records.*

Archívio, *ſ. m.* [luogo dove ſi conſérvano le ſcritture públiche] *archives, the place where old records are kept.*

Arcia, *ſ. f.* [ſorte d'uccéllo] *a ſnipe.*

Arcidiaconáto, *ſ. m.* [dignità d'arcidiácono] *archdeaconſhip, the dignity of an archdeacon.*

Arcidiácono, *ſ. m.* [quegli che ha la dignità dell' arcidiaconáto] *an archdeacon.*

Arciduca, *ſ. m. an arch-duke.*

Arciducáto, *ſ. m. arch-dukedom.*

Arciduchéssa, *ſ. f. an arch-dutcheſs.*

Arciepiscopále, *adj.* [appartenénte all'arcivéſcovo] *archiepiſcopal, aſ or belonging to the archbiſhop.*

Arciére, *ſ. m.* [tiratór d'arco, ſoldáto armáto d'arco, *an archer, a bowman.*

Arcipánfano, *ſ. m.* [un gran cicalatóre] *a babler.*

Arcipánfo, *ſ. m.* [che ſi burla, motteggiatóre] *a jeerer, a jeering man.*

Arciguáre [arricciar la faccia] *to put on a ſower look or grim countenance, to bend or knit one's brows.*

Arcígno, *adj. grim, that hath a ſower, dogged, ſullen look or countenance.*

Un viſo arcígno, *grim-faced.*

Far viſo arcígno, *to frown, to look ſowerly.*

Arcignóso, *adj. grim, grim-faced, that hath a ſower, crabbed look, pouting.*

Arcioiullare, *ſ. m.* [un gran buffóne] *a buffoon, a jeſter, a droll, a great fool.*

Arcióne, *ſ. m.* [quella parte della ſella e de' baſti, fatta a guiſa d'arco] *a ſaddle-bow.*

Arcióne [per tutta la ſella] *a ſaddle.*

Arcipélago, *ſ. m.* [marc coo molte iſole] *archipelago.*

Arcipréſso, *ſ. m.* [cipréſſo, nome d'álbero noto] *a cypreſs-tree.*

Arcipréte, *ſ. m.* [dignità, grado ſuperióre agli preti] *an archprieſt.*

Arcivéscovo, *ſ. m.* [dignità ſupréma di chiéſa] *an archbiſhop.*

Arcivescováto, *ſ. m.* [dignità d'arcivéſcovo] *archbiſhop.*

ADVERTISEMENT.

This particle Arci, *is joined to ſeveral other nouns which I omit, ſince it is the compoſition of the nouns and this particle* arci; *therefore the reader is deſired to look for the ſingle word, but together it has the force of ſuperlative.* ex.

Arci-golóſo, *a great gluttton.*

Arco, *ſ. m.* [ſtrométto piegáto a guiſa di mezo cerchio, per uſo di tirar frecce] *a bow, a hand-bow, a long-bow.*

Tirar l'arco, *to ſhoot a bow.*

Corde da arco, *a bow-ſtring.*

Tender l'arco, *to bend a bow.*

Allentár l'arco, *to unbend a bow.*

Arco [término d'architettúra] *arch, a piece of work in architecture.*

L'arco d'un ponte, *the arch of a bridge.*

L'arco della ſchiena, *thigh, back-bone, the ridge of the back.*

Arco [arcobaléno] *the rain-bow.*

Arco [giravólta] *turn, turning, going about.*

Far una coſa coll'arco dell'oſſo, [con ogni ſuo potére] *to do a thing with all one's might.*

Star coll' Arco teſo [ſtare inſidie] *to watch, to look about, to look every way.*

Arcobaléno, *ſ. m.* [arco] *the rain-bow.*

Arcolájo, *ſ. m.* [ſtrométto rotóndo ſul quale ſi mette la matáſſa per dipanárla, o iocannárla] *the ſpooling wheel or quiltura.*

Aggirar uno come un arcolájo, *to put one to a puzzle.*

Quanto è più vecchio l'arcolájo meglio gira, [cioé che i vecchj più facilménte s'impázrano, internándoſi nell' operazióni, che i giovani] *old mens brains are not ſo fit for buſineſs as that of young mens.*

Arcolái, *ſ. m.* [chimére] *caſtels in the air, whim.*

Arcoláre, incanoáre] *to wind into a skain or bottom.*

Arconcéllo, *ſ. m.* [dim. d' arco] *a little bow.*

Arcoreggiáre, [mandar fuóra dalle parti di ſopra, vento, con violénza e turbaménto di ſtómaco] *to belch or break wind upward.*

Arcovólta, *ſ. f.* [lámia ad arco] *a vault, an arch-roof.*

Arcovoltáre, *to vault, to make an arch-roof.*

Arcúccio, *ſ. m.* [armése arcáto fatto di ſtriſce di legno, e ſi tiene nella zana a bambíni, per tenére ſollevate le copérte che non gli affóghino] *little arches.*

Arcuáto, *adj.* [fatto ad arco] *vaulted, arched.*

Naſo arcuáto, *a crooked noſe.*

Arcuíno, *adj.* [arcuáto] *arched.*

A R D.

Aroér, *ſ. f.* [uccéllo] *an heron.*

Aroénte, *adj.* [che arde] *hot, burning, burning hot, glowing, fiery.*

Fuóco ardénte, *a burning fire.*

Ardénte [impetuóſo, violénte, parlándo delle paſſióni degli uómini] *ardent, hot, violent, vehement, mettleſome.*

Deſiri ardénti, *violent deſires.*

Ardénte [áuile, ſnello, fiéro] *hot, eager, fiery, haſty.*

Acqua ardénte, *brandy.*

Aroentemènte, *adv.* [con grande ardóre, focoſaménte] *ardently, vehemently, eagerly, fervently.*

Ardentiſſimaménte, *adv.* [*ſuperl.* d'ardenteménte] *very eagerly, vehemently.*

E' ardentiſſimaménte innamoráto di queſta donna, *he is ſmitten with that woman, he is paſſionately in love with her.*

Aroentíssimo [*ſuperl.* d' ardénte] *very hot, vehement, v.* ardénte.

Ardénza, *ſ. f. v.* ardóre.

Aroere [abbruciáre ch'è l'effétto del fuóco] *to burn, to conſume by fire.*

Il fuóco arde tutto quel ch'incóntra, *the fire burns or conſumes every thing it meets with.*

Aroere [parlándo delle paſſióni dell' ánimo] *to burn or be inflamed.*

Aroere d'amóre per qualchedúno, *to be vehemently in love with ſome body.*

Ardo di ſapére s' è vivo o morto, *I am impatient to know whether he is alive or dead.*

Tu ardi di ritornártene a caſa, *you long to go home again.*

Ardere [ſplendére] *to ſhine, to caſt a light or brightneſs, to be bright.*

Aroiglióne, *ſ. m.* [punta ch'è nella fibia] *the tongue of a buckle.*

Ardiménto, *ſ. m.* [ardíre] *boldneſs, confidence, aſſurance, impudence.*

Ardiméoto [libertà] *boldneſs, freedom of ſpeech.*

Prendo l'ardiménto di ſcrivervi, *I made bold to write to you.*

Ardiménto [corággio, ánimo] *boldneſs, courage.*

Il mo ardiménto lo liberò da un gran pericolo, *his courage delivered him from a great danger.*

Aroimentóso, *adj.* [audáce, pien d' ardiméoto] *bold, courageous, daring, ſtout.*

Aroimentóso [temerário] *bold, confidant, impudent.*

Aroíre verbo [avére ardíre, arriſchiáſi] *to dare, to be bold, preſ.* iſco.

Ardiréſte farlu, *could he ſo bold to do it.*

Non ardíſco uſcir per queſto tempo, *I dare not go out in this weather.*

Ardire, nome *m.* [promézza d'ánimo nell' intraprénder impreſe difficili] *boldneſs, courage, confidence, aſſurance, daringneſs.*

Chi t' ha dato cotánto ardíre di parlar male di me, *how come you to be ſo bold as to ſpeak ill of me.*

Ardíre [ſfacciatágine] *boldneſs, impudence.*

Arditaménte, *adj.* [con ardiménto] *boldly, ſtoutly, couragiouſly, confidently, with aſſurance.*

Aroitánza, *ſ. f.* [ardiménto] *boldneſs, confidence, courage.*

Arditánza [temerità] *boldneſs, aſſurance, impudence.*

Arditézza, *ſ. f. v.* ardiménto.

Ardí-

ARDÍTO, *adj.* [animóſo, coraggióſo] *bold, courageous, daring.*
Ardíto [temerário, ſtacciáto] *bold, confident, impudent.*
ARDITÉLLO, *adj.* [di poco ánimo] *fearful, not daring.*
ARDÓRE, *ſ. m.* [arſúra, arſióne] *heat, burning heat.*
L'ardóre del Sole, *the heat of the ſun.*
Ardóre [affétto] *affection, love, benevolence, inclination, paſſion.*
Ha ſempre moſtráto un grand' ardore per le ſciénze, *he has always ſhewed a great inclination to ſciences.*
Ardóre [intenſo deſidério] *ardour, heat, eagerneſs, fervency, paſſion, zeal, deſire.*
L'ardóre di ſervírla m'ha fatto metter da banda i miei pròprii negózii, *the great deſire I had to ſerve you made me neglect my own affairs.*
ARDUITÀ, *ſ. f.* [difficultà] *difficulty.*
ARDUO, *adj.* [importánte, difficile] *hard, difficult, troubleſome, uneaſy.*
Ne' miei árdui biſógni non ſo a chi ricórrer ch'a voi, *in my great ſtraights I don't know to whom to addreſs my ſelf but to you.*
Arduo, [magnífico, alto] *high, lofty, unacceſſible.*
Arduo [pericolóſo] *perilous, of great concern.*
L'impréſa è più árdua di quel che mi penſávo, *the enterpriſe is of greater danger than what I thought.*
ARDUO, *ſ. m.* [arduità, difficultà] *hardſhip.*
ARDÚRA, *ſ. f.* [arſúra] *drought.*

A R E.

AREFÁTTO, *adj.* [ſecco] *dried.*
ARÉGANO, *ſ. m.* [erba medicinále] *origan, wild or baſtard marjoram, or wild mint.*
ARÉNA, *ſ. f.* [rena, ſábbia] *ſand, gravel.*
Aréna [luógo baſſo, o ſia pianterréno negli anfiteátri antichi de' Románi dove ſi rappreſentávano gli ſpettácoli] *a place in the amphitheatre, where muſteries were tried and prizes fought by ſword.*
ARENÁLE, *adj. m. ſ. v.* arenóſo.
ARENÁRE [coprire d' aréna] *to cover with ſand.*
ARENÁZZO, *ſ. m.* [luógo piéno d' aréna] *ſand or gravel pits.*
ARÉNGA, *ſ. f.* [peſce ſalato] *herring.*
ARENOSITÀ *ſ. f.* [renoſità] *gravel or ſand pits.*
ARENÓSO, *adj.* [luógo piéno d'aréna] *ſandy, gravelly, full of ſand or gravel.*
AREZZÁRE [ombreggiáre] *to ſhade, to ſhadow.*
ARÉZZO, *ſ. m.* [ombra d' álbero] *ſhade, a ſhady place.*

A R F.

* ARFASÁTTO, *ſ. m.* [nómo vile, di poco préggio] *any man that uſeth a baſe trade, a cobler or trauſlator, a tanner or ſmith.*

A R G.

ARGANO, *ſ. m.* [ſtroménto da levar peſi che ſi muóve in giro per forza di liéve] *a capſtand, wind-beam or draw-beam, a crane, an iron crow.*
ARGENTÁIO, *ſ. m.* [che lavóra d'argénto] *a gold-ſmith, a gold-finer.*
ARGENTÁLE, *adj.* [ſimile all' argénto] *white or bright as ſilver.*
ARGENTÁRIO, *ſ. m.* [argentáio] *a ſilver-ſmith.*
ARGENTÁTO, *adj.* [inargentáto] *ſilvered over, overlaid or damaſked with ſilver.*
ARGENTATÓRE, *ſ. m.* [che inargénta] *a lackerer.*
ARGENTERÍA, *ſ. f.* [vaſi e altri móbili d'argénto] *plate, ſilver plate.*
ARGENTIÉRA, *ſ. f.* [miniéra, o cava d'argénto] *a ſilver mine.*
ARGENTIÉRE, *ſ. m.* [che lavóra in argénto] *a ſilver-ſmith.*
ARGENTÍNA, *ſ. f.* [erba] *the ſilver weed, wild tanzie.*
ARGENTÍNA [citta in Alemágna] Strasburg.
ARGENTÍNO, *adj.* [di color d'argénto] *ſilver-coloured, bright, white as ſilver.*
Suóno argentíoo, *a clear ſound, like that of ſilver.*
ARGÉNTO, *ſ. m.* [metállo noto] *ſilver.*
Argénto filáto, *ſilver wire.*
Argénto vivo [mercúrio] *quick-ſilver, mercury.*
D'argénto [di color d'argénto] *ſilver colour.*
Capélli d' argénto, *a ſilver hair, mighty fair hair.*
ARGÍGLIA, *ſ. f.* [nome di terra tegnénte, e denſa, della quale ſi fa delle ſtovíglie] *white clay, ſuch as potters uſe, potters earth.*
ARGIGLIÓSO, *adj.* [di ſpézie d' argílla] *clayey, full of white clay.*
Terra argillóſa, *a clayey ground.*
ARGÍLLA, *ſ. f.* [creta] *potters earth.*
ARGILLÓSO, *adj.* [argilliofo] *clayey, full of white clay.*
ARGINÁLE, *ſ. m.*
* ARGINAMÉNTO, *ſ. m.*
ARGINE, *ſ. m.* } [rialto di terra poſticcia fatto ſopra le rive de' fiumi, per tener l'acqua a ſegno] *a bank or trench to reſiſt inundations.*
ARGINÁRE [fare degl'árgini] *to fortify, or rampard.*
ARGINÁTO, *adj.* [cinto d' árgini] *border'd with banks or peers.*
ARGINÉTTO, *ſ. m.* [dim. d' árgine] *a ſmall bank.*
ARGOMENTÁRE [diſputáre, addúrre argoménti] *to argue, to reaſon, to diſcourſe, to bring in arguments or proofs.*
Argomentáre [concbiúdere, inferíre] *to argue, to infer, to conclude one thing from another.*
Argomentáre [determináre] *to reſolve, to be reſolved, to determine, to purpoſe.*
Argomentárſi [preparárſi] *to prepare, or to prepare one's ſelf.*
ARGOMENTÁTO, *adj. argued, v.* argomentáre.
ARGOMENTAZIÓNE, *ſ. f.* [l'argomentáre] *a reaſoning, or proving by argument.*
Argoménto, *ſ. m.* [pruóva, ſillogiſmo, ragione] *a reaſon or argument to prove a thing by.*
Argoménto [indízio, ſegno] *a ſign or token, a conjecture or preſumption.*
L'andar ſempre ai dipórti e un argoménto che non amáie lo ſtúdio, *I conjecture from your going abroad ſo often, that you don't love to ſtudy.*
Argoménto [invenzióne, modo, provediméoto] *trick, device, way, contrivance.*
Non ſo che argoménto trováre per sbrigármi di lui, *I don't know how to contrive to be rid of him.*
Argoménto [preiéſto] *pretence or pretext, cloak, colour, appearance, ſhew.*
Argoménto [ſtruméoto] *inſtrument, tool, engine, implement.*
Argoméntu [ſervizíale] *a gliſter.* Berni.
Argoménto [compréndio, concétto di qualſivóglia ópera] *argument, theme, ſubject.*
AROUMENTÓSO, *adj.* efficáce, che ha forza di convincere] *effectual, prevailing, done with conſtraint, wit and ſkill.*
Argomentóſo, [eſpérto, peſito] *expert, ſkilful, of good experience.*
AAGUIRE [argomeotáre] *to argue, to reaſon.*
Arguire [inferíre] *to argue, to infer, to conclude.*
Non biſógna arguíre dell'oneſtà d' una donna ſecóndo l'udir dell' orécchie, *one muſt not argue of the honeſty of a woman by an hearſay.*
Arguíre [ripréndere] *to check, reprimand, chide.*
AROUTAMÉNTE, *adv.* [con argúzia] *ſubtily, cunningly.*
AROÚTO, *adj.* [pronto, viváce, propriaméote oello ſcrivere, e nel parlare *ſubtle, ſharp, cunning, witty, briſk, talkative.*
ARGÚZIA, *ſ. f.* [prontézza e vivacità nello ſcrivere e nel parlare] *ſmartneſs, quaintneſs, neat repartees, quirks.*

A R I.

'ARIA, *ſ. f.* [uno de' quattro eleménti] *the air, that of the four elements which environs the water and the earth.*
'Aria ſalúbre, *wholeſome air.*
'Aria groſſa, *thick and and foggy air.*
'Aria ſottile, *ſharp air.*
Pigliár un poco d'ária, *to take ſome freſh air.*
All'ária ſcopérta, *in the open air.*
'Aria [vento] *wind.*
In ária [in vano] *in vain, vainly, fillily.*
Batter l'ária [travagliár ioutilméote] *to beat the air.*
'Aria [aſpétto] *air, carriage, form, look, aſpect, preſence.*
Ha un ária nóbile, *he has a noble air.*
Si da dell'arie, *he carries it high, he takes ſtate upon him.*
'Aria [término di múſica cantáta con note] *air, tune.*
'Aria [le paróle d'una cantáta] *ſong.*
ARIDÉZZA, *c. f.* [aridità] *aridity, dryneſs, barrenneſs.*
ARIDIRE, *v.* inaridíre.
ARIDITÀ, *ſ. f.*
ARIDITÁTE, *ſ. f.*
ARIDITÀTE, *ſ. f.* } [ſecchézza] *aridity, dryneſs.*
ARIDO, *adj.* [che ha mancanza d'umóre] *arid, dry, withered, barren.*
Terra árida, *a dry or barren ground.*
Diſcórſo árido, *a dry or jejune diſcourſe.*
Árido [iſcárſo] *poor, ſorry, pitiful, wretched.*
La ricólta è ſtata molto árida queſt' anno, *harveſt has been very poor this year.*
E' un luogo árido, dove ſi trova appéna del pane, *it is a wretched place where bread is ſcarce to be found.*
Arientáto, *adj. v.* argeotáto.
ARIÉNTO, *v.* argénto.
ARÍETE, *ſ. m.* [il primo de' dódici ſegni del Zodíaco] *Aries, a celeſtial ſign.*
Arſete [máchina da guerra] *a battering ram, a machine of war.*
ARIÉTTA, *ſ. f.* [canzonétta] *a little air or ſong.*
ARÍNGA, *ſ. f.* [dicería, ragionaméntu pubblico] *talk, diſcourſe, ſtory.*
E' un aringa, che a piaciúto a tutti, *it is a ſpeech, that every body liked.*
Aringa [peſce noo molto grande che ſi manda ſalato d'loghiltérra in Itália] *an herring.*
ARINGÁRE [far pubblica dicería in ringhiéra, oráre] *to harangue, to make a ſpeech.*
ARINGÁTO, *adj.* [d' aringáre] *harangued.*

Arin-

Aringáto [preparáto all' aringo] *prepared, ready.*

Aringatóre, *s. m.* [che aringa] *speech-maker.*

Aringhería, *s. f.* [parlaménto fatto in ringhiéra] *speech, discourse.*

Aringhiéra, *s. f.* [luogo dove s' aringa, ringhiéra] *a chair, pulpit, the bar.*

Aríngo, *s. m.* [giostra] *lists.*

Correr l' aringo, *to play for a prize.*

Entrar nell' aringo [attaccár querèla] *to enter the lists, to pick up a quarrel.*

Ariónr, *v.* aghirone.

Arióso, *adj.* [parlándo d'abitazióne atta o ricéver di molt'ária e lume] *light-some, or full of light, well seated, situate in a fine air.*

Ariólo [che ha buon' ário] *comely, handsome.*

Aritmética, *s. f.* [ábbaco] *Arithmetick.*

Arísta, *s. f.* [la schiéna del porco] *a loin of pork.*

Aristocrático, *adj.* [appartenénte all'Aristocrázio] *Aristocratical.*

Aristocrazía, *s. f.* [govérno degli ottimáti] *Aristocracy, a political government exercised by some of the most eminent in a state.*

Aristológia, *s. f.* [spézie d' erba] *aristolochy, birthwort, birthwort.*

Aritmética, *s. f.* [orte di far ragióni e conti] *Arithmetick, the science of numbers.*

Aritmético, *s. m.* [che profétta l' Aritmética] *Arithmetician, an Accountant.*

Aritmético, *adj.* [secóndo le régole dell' Aritmética] *Arithmetical, done according to the rules of Arithmetick.*

A R L.

Arlásso, *s. m.* [affrónto] *affront, abuse.*

Arlotto, *s. m.* [sporco, che mángia e beve oltre al convenévole] *a glutton, a greedy gut, a great eater, a devourer.*

A R M.

Arma, *v.* arme.

Armacóllo, *adv.* [da una spalla all' oppósto fiánco] *cross-wise.*

Portáre ad armacóllo, *to wear cross-wise.*

Armádio, *v.* Armario.

Armadúra, *s. f.* [guerniménto d'arme, che si porta per difésa della persóna] *a coat of fence, a coat of mail.*

Armadúra, [uómini copérti d' armadúra] *men armed with a coat of mail.*

Armadúra [arme offensíva] *arms.*

Armadúra [tutte quelle cose che sérvono di sostégno, fortezza, o difésa di qualche ópera] *a prop, a stay, or shore, a trestel.*

Armadúra delle ragne [quelle due reti a máglie grandi, che méttono in mezzo il panno della ragna, per sostenério] *part of the fowling net.*

Armaiuólo, *s. m.* [che fabbrica l'armi] *an armourer, one who makes and sells arms.*

Armamentário, *s. m.* [luogo dove si ripongono e contérvano l'armi, oggi detto armería] *armoury.*

Armaménto, *s. m.* [ogni sorte d' arme, e di munizióne, per uso di guerra] *armour.*

Armaménto [apparécchio di guerra] *armament, arming, warlike preparations, eathing of forces.*

Armáre [vestíre armadúre] *to arm, to put on an armour.*

Armáre [far preparatívi di guerra] *to arm, to make preparations of war.*

Armáre [allestíre un vascéllo] *to fit or arm out a ship.*

Armáre [far l' armadúre alle sobbrichè, e all' altre cose] *to prop, stay, or bear up.*

Armáre una volta, *to stay a vaule with centers.*

Armáre una ragno, *to draw up a net.*

Armársi [pigliar l' arme] *to take up arms.*

Armársi [vestírsi dell' arme] *to arm one's arms.*

Armársi [munírsi contro qualche cosa] *to fortify, to arm, to fence, to strengthen, to secure one's self against a thing.*

Armársi di paziénza, *to be patient.*

Armársi di costánza, *to put on a stout resolution.*

Chi s'arma di virtù vince ogni affétto, *he who is armed with virtue overcomes all passions.*

Armor di fuóri [parlándo d'un cavállo] *a horse that arms or defends himself, when he doth clap his bit to his breast, so that the curb hath little or no power over him.*

Armário, *s. m.* [arnése di legno, fatto per ripórvi che che si sia, e fermati ed ápresi a guisa d' úscio] *a press, or chest of drawers, a cupboard.*

Armáta, *s. f.* [moltitúdine di navílii armáti congregáti insième] *a navy, or fleet of ships, an armada.*

Armatamènte, *adv.* [con armi, armáta mano] *with arms, in an hostile manner.*

Armatétta, *s. f.* [picciola armáta] *a small fleet of ships.*

Armáto, *adj. sup.* armatíssimo [cupérto, fornito d' arme] *armed, harnessed, fenced, v.* ormáre.

Una nave ben armáta, *a ship well equipp'd or fitted up.*

Arme, *s. f.* [ogni arnése o stroménto di ferro, o d'acciáio, per difender se, o per offènder altrúi] *arms, all kind of armour, harness, or weapons offensive or defensive.*

Arme a fuóco, *fire-arms.*

Pigliár l'armi, *to take up arms.*

Portar l'armi, *to bear arms, to be a soldier.*

Depóner l'armi, *to lay down arms.*

All' armi, *to arms, a military cry.*

Passar per le armi, *to shoot, or to be shot to death.*

Uom d' armi, *a soldier.*

Gente d'armi, *the militia, or soldiery.*

Opera d'arme, *military action.*

Fatto d'arme, *exploit, feat, atchievement.*

Far il viso delle arme, mostrársi adirato] *to look angry, or in a passion.*

Esser in arme, *to be in arms.*

Far d'arme [combáttere] *to fight, to squabble.*

Sospensión d'arme, *cessation of arms, truce.*

Arme [impréfa e inségna di famíglia, e di pópolo] *arms, coats of arms.*

Armeggería, *s. f.* [giuóco d'orme] *a play of arms.*

Armeggévole, *adj. m. f.* [armeggiánte] *warlike, contentious, quarrelsome.*

Armeggiaménto, *s. m.* [l' armeggiáre] *a play at arms.*

Armeggiáre [giuocár d' arme] *to play, to sport in arms, to fight only for diversion.*

* Armeggiáre [avviluppársi, confónderi nel parláre] *to confound one's self in talking, to speak nonsense.*

Armeggiáre un vascéllo [legárlo] *to belage, to moor, to lash a ship.* (Sea terms.)

Armeggiáta, *s. f.* [Armeggiaménto] *fighting, justing, tilting.*

Armeggiatóre, *s. m.* [che armeggia] *a jusster, one that runs at tilt.*

Armeggi, *s. m.* [funi colle quali si lega qualche cosa] *a fast, a rope, or cable to make any thing fast.*

Armellíno, [animále] *an ermine.*

Arménto, *s. m.* [bionco d' animáli grossi domestici, come buoi, cavalli, e simili] *an herd, or drove of big cattle, properly of oxen and the like.*

Armentário, *s. m.* [custóde d' armento] *an herd-man, a cow-keeper, a grazier.*

Armería, *s. f.* [arsenále] *an armoury.*

Armicélla, *s. f.* [dim. d' arma] *small arms.*

Armígero, *adj.* [bravo, coraggióso, inclináto all'armi] *valiant at arms, warlike, martial.*

Armilla, *s. f.* [monísglio, gisélio in ornaménto del bráccio] *a bracelet, or jewel worn on the arm or wrist.*

Armillário, *adj.* [che porta ormísle] *which has or weareth bracelets.*

Armistízio, *s. m.* [cessazión d'armi] *a cessation from arms for a time, a short truce.*

Armólla, *s. f.* [sorta d' erba] *Orache, the golden herb.*

Armoneggiáre [fare dell' armonía] *to make harmony.*

Armonía, *s. f.* [Consonánza, e concénto, sí di voci, ed di stromenti] *harmony, consort, or agreement of sounds.*

Armoníaco, *s. m.* [spézie di raggia] *gum armoniac.*

Armoníaco [spézie di sale che si cava sotto terra] *a sort of salt digged up out of the sands of Africk.*

Armoniále, *adj.* [armoniósо] *harmonious, melodious, musical.*

Armoniáto, *adj.* [in órdine] *set in order, ranked or ranged, set in array.*

Armónico, *adj.*
Armonióso, *adj.* } [armoniále] *musical, melodious, harmonious.*

Armoniosamènte, *adv.* [con armonía] *harmoniously, melodiously, musically.*

Armonizzánte, *adj. m. f.* [Armónico] *harmonious, melodious.*

Armonizzáre [render dell'armonía] *to make harmony.*

Armoriáto, *adj.* [ben ordináto] *set in order or array.*

Armoráccio, *s. m.* [táfano] *an ox-fly, a gad-bee, a breeze, a dun-fly.*

Armoriáce, *s. f.* [sorte di radíci] *horse-radish.*

A R N.

Arnése, *s. m.* [nome genérico di tutte masserizzie, abiti, formiménti, e simili] *houshold-stuff, implements, furniture, all things moveable within the house.*

Esser male in arnése [esser mal vestito] *to be ill equipped, to be in a sorry dress or garb.*

Arnése [ornaménto] *ornament.* Dante.

Arnése [figuro] *figure, form, shape.*

Si che egli era a vedérlo stretto arnése, *so that it was the most comical figure to look at.* Petrarca.

Arnia, *s. f.* [cassétta da pécchie] *a hive, a bee-hive.*

Arnióne, *s. m.* [parte carnósa dell' animále, duro e massiccia, ed ha il suo séggio nelle rene] *kidney.*

Digitized by Google

ARO.

ARO, *s. m.* [ſpécie d' erba] *prieſt-pintle, wake robin.*

AROMATÁTO, *s. m.* [che vende arómati] *a druggiſt.*

AROMATICITÀ, *s. f.* AROMATICITÀNE, *s. f.* AROMATICITÁTE, *s. f.* [ſapóre, e qualità aromatica] *aromatick quality or taſte.*

AROMÁTICO, *adj.* [che ha odóre, e ſapor d' arómato] *aromatical, aromatick, ſpicy, odoriferous, ſweet, ſweet-ſmelling.*

Aromático [ſpiacévole, rincreſcévole] *humorous, moroſe, hard to pleaſe, croſs, peeviſh.*

Uómo aromático [fantáſtico, ritróſo] *an humorous, moroſe man.*

ARÓMATO, *s. m.* [nome genérico d' ogni ſpeziaría, e profúmo] *all ſweet-ſmelling ſpices, as caſſia, clove, mace, ginger, all ſorts of drugs in general, groſſery wares.*

Arómato, *adj.* [Aromático] *ſweet of ſavour, odoriferous, fragrant, aromatick.*

AROMO, *s. m. v.* arómato.

ARP.

ARPA, *s. f.* [ſtrométo di molte corde di minúgia, di figúra triangoláre] *an harp.*

ARPAGÓNE] anelláni alli quali ſi légano i vaſcélli nel porto] *harpin-iron, a crapple, a cramp-iron.*

ARPE, *s. f.* [arpa] *an harp.*

ARPEGGIÁRE [ſuonar l'arpa] *to harp, to play upon the harp.*

ARPEGGIÁTA, *s. f. a touch, or paſſage upon the harp.*

ARPÍA, *s. f.* [moſtro favoláſo alato] *an harpye.*

Arpía [donna brutta e cattíva] *a frold, a ſhrew.*

ARPICÓRNO, *s. m. v.* buonaccòrdo.

ARPIÓNE, *s. m.* [quel ferro inceſſato e impiombáto nal muro, ſopra'l quale ſi giran le impóſte delle porte] *the hinge of a gate, the hook whereon the door hangeth and moveth.*

Arpióne [uncíno] *a hook, a tenter.*

ARR.

ARRA, *s. f.* [parte di pagaménto della mercanzía pattuíta, che ſi dà al creditóre per ſicurtà] *earneſt, or earneſt-penny, money given for the ſtriking up a bargain.*

Arra [annúnzio] *news, account.*

ARRABBATTÁRE [affaticárſi] *to work, to labour, to be buſy, to ſtir, to ſtir one's ſelf.*

ARRABBIÁRE [venir rabbióſo, ed è próprio de' cani] *to inrage, to be mad, to rage.*

Arrabbiár di fame, *to be mad for hunger.*

Arrabbiárſi [ſtizzárſi, incollerírſi] *to be very angry.*

ARRABBIATAMÉNTE, *adj.* [con rábbia] *outragiouſly, furiouſly.*

ARRABBIÁTO, *adj.* [doprapreſo da ráhhia] *mad.*

Cane arrabbiáto, *a mad dog.*

ARRABBIÁTO [infuriáto, furióſo] *furious, fierce, cruel, outragious.*

ARRAPPÁRE [ſtrappar di mano, tor con violénza] *to wreſt, to ſnatch, to wring.*

Arraffáre [afferráre] *to catch or lay hold on.*

ARRAPPÁTO] *adj. wreſted, ſnatch'd, catched, laid hold on.*

ARRAMACCIÁRE [ſtraſcináre altrúi all' ingiù in ſu la ramáccia] *to drag, to pull down, to drag, to drag along upon a hurdle.*

ARRAMATÁRE [vóce d' uccellatóre, perevótero l'uccéllo con ramáta] *to kill birds with boughs of trees in the night.*

ARRAMPICÁRSI [appigliárſi con le mani a qualcha coſa] *to climb, or clamber up.*

ARRANCÁRE [propriaménte che fanno con fretta gli zoppi, o ſciancáti] *to halt apace as lame cripples do.*

Arrancáre [término di marina, quando ſi voga di forza] *to row with ſpeed.*

ARRANCÁTO, *adj. v.* arrancáre.

Andáre a voga arrancáta, *to go very faſt.*

ARRANDELLÁRE [ſtringer con randéllo] *to tie faſt with a packing-ſtick.*

Arrandelláre [avventáre altrúi il randéllo, o altra coſa ſimile] *to throw, fling, ſhoot, caſt or hurl.*

Arrandellár [menar via] *to run away with, to take or carry away.*

* ARRANGOLÁTO, *adj.* [faticóſo] *laborious, that works hard, that takes a great deal of pains.*

* Arrantoláto [ráuco] *hoarſe.*

ARRAPINÁTO, *adj.* [ſaſtidióſo] *humorous, moroſe, hard to pleaſe, croſs, wayward.*

ARRAPPÁRE [arraffáre] *to ſnatch, to wring to wreſt.*

Arrappáto, *adj.* [arraffáto] *ſnatched, wreſted.*

ARRAPPATÓRE, *s. m.* [che arráppa] *a ſnatcher.*

ARRAPPATRÍCE, *s. f.* [che arráppa] *a ſnatcher, raviſher, robber.*

ARRASPÁRE, *v.* raſpáre.

ARRECÀAR [recáre] *to bring, to convey.*

Arrecátemi quel libro, *bring me that book.*

Che novélle m' arréchi, *what news do you bring me.*

Ciò m'arrécа meravíglia, *I wonder at it, or that ſurpriſes me.*

ARRECÁTO, *adj. brought.*

ARRECATÓRE, *s. m.* [che arréca] *he that brings.*

ARREDÁRE [fornír d'arrédi, méttera in ordine] *to prepare or diſpoſe beforehand, to get ready, to put in readineſs.*

Arredáre un vaſcéllo, *to equip, or fet out a ſhip.*

Arredáre una caſa, *to furniſh a houſe.*

ARRÉDO, *s. m.* [Arnése] *houſhold goods, implements, furniture, all things moveable within the houſe.*

Arrédi di nave, *the riggiage of a ſhip.*

Arredi di chiéſa, *parements, altar-ornaments.*

Arredi da uómo, *man's apparel.*

Arredi da donna, *woman's attire.*

ARRENAMÉNTO, *s. m.* [l'arrenáre] *the running a-ground, or on ſhore.*

ARRENÁRE [próprio de' navílj, dare in ſecco] *to run a-ground or on ſhore, to put a-ground.*

Arrenáre [deſiſtere] *to ceaſe, or leave off, to deſiſt, to give over.*

Arrenáre un negózio, *to put a ſtand to an affair.*

Arrenáre [pulíre ſtrofináre marmi] *to grind marble.*

Arrendérſi [darſi in mano al nemíco, confeſſándoſi vínto] *to ſurrender, to yield, or give up.*

Arrénderſi [diciámo di ramo, pínta, o altro che agevolménte, e lenza ſpezzárſi ſi piéghi] *to bend, to bow, to ſtretch.*

ARRENDÉVOLE, *adj. m. f.* [che ſi piéga e volge agevolménte per ogni verſo] *traſtable, eaſy, ſupple, obedient, pliant.*

Arrendévole [pieghévole all' altrúi volontà] *flexible, apt to be perſwaded or intreated.*

Arrendiménto, *s. m.* [l'arréndere] *the ſurrender of a town.*

Arrenduto, *adj.* Arréſo, *adj.* *ſurrender'd.*

ARRESTAMÉNTO, *s. m.* [l'arreſtáre] *an arreſting.*

ARRESTÁRE [fermar per forza, ſoprateníre] *to arreſt one, to ſeize him.*

Arreſtára un uómo per débiti, *to arreſt a man for his debts.*

Arreſtáre [impedíre, ritenére] *to keep, to detain, to hinder, or keep from.*

Altro non m' arreſta, *'tis the only obſtacle I have to it.*

Arreſtárſi [fermárſi, intertenérſi] *to ſtay, to tarry, to make a ſtand, to make a halt.*

Andai a caſa ſenza arreſtármi, *I went home directly.*

S' arreſtò ſmarríto nel vedérmi, *he was ſurpriſed to ſee me.*

Arreſtár la láncia, *to couch the lance.*

Arréſto, *s. m.* [arreſtamènto] *an arreſt upon the body of one.*

Méttere qualchedúno in arréſto, *to make an arreſt upon one, to arreſt him.*

Arréſto [intervállo, indúgio] *delay, ſtay, ſtop.*

Senza arréſto partirémo domàni, *we ſhall go away to morrow without fail.*

Cavalcámmo tutto'l giórno ſenza arréſto, *we rid all the day without ſtopping.*

Arretrárſi [farſi indiétro, tirárſi addiétro] *to go, to fall, or draw back.*

Non m'arrétro da quel che vi ho promésſo, *I don's go back from what I promis'd you.*

Arretráre [differíre] *to put off, to delay, or retard.*

Se voléte venire arretrerò la mia partènza, *if you will come, I'll retard my departure.*

Arrettízio, *adj.* [ſorpréſo, oppréſſo] *oppreſſed, overcharged.*

Arri, *s. m.* [modo d'incitáre a ſollecitáre le béſtie da ſoma a camminare] *a word which the carriers uſe in* Italy *to make their aſſes walk faſter.* Gio.

ARRICCHIMÉNTO [l'arricchíra] *inriching.*

ARRICCHÍRE [far ricco] *to inrich.*

Arricchíre [ornáre] *to inrich, adorn, imbelliſh.*

Arricchírſi [divenír ricco] *to grow rich, to thrive.*

Arricchíto, *adj. inriched.*

ARRICCIAMÉNTO, *s. m.* [l' arricciáre, orróre] *horrour, dread, trembling for fear.*

Arricciáre [il follevár de' peli, per ſubitáno ſpavento di che che ſi ſia] *to ſtand on end, to ſtare.*

Queſto mi fè arricciár i capélli, *that made my hair ſtand, or raiſe on end.*

Arricciàr il muſo [moſtrar d' aver qualche coſa a ſdegno, e a ſtómaco, ſpignéndo il naſo e la bocca allo insù] *to loath, to have an averſion for, to diſdain.*

Arricciáre il muro [dargli la prima croſta rozza della calcína] *to parget, or rough-caſt.*

Arricciárſi [incollerírſi, commóverſi] *to be very angry, to fall in a paſſion.*

ARRICCIÁTO, *adj.* [adiráto] *angry, rough, with his hair ſtaring.*

Arricciáto, *s. m.* [broccáto d' oro o d'argénto] *ſilver or gold brocade.*

ARRIDERE [moſtrárſi ridénte, benígno, favorévole] *to ſmile or look pleaſantly upon one, to ſhew a liking or ſatisfaction in his countenance, to favour.*

La

La fortùna v' arride, *fortune ſmiles upon you, every thing ſucceed with you.*

* Arripárr [approdáre] *to come to the coaſt or ſhore, to land.*

Arriſchiánte, *adj.* [ardíto] *bold, hardy, confident, adventurous, daring, audacious.*

Arrischiáre [méttere in ciménto, in perícolo] *to venture, hazard, or expoſe, to bring into danger, to run the riſk or hazard.*

Arriſchieréi la mia vita per ſervírvi, *I would venture or expoſe my life to ſerve you.*

Arriſchiárſi [avére ardíre] *to dare, to adventure, to be bold, to preſume.*

Non vóglio arriſchiármi d'uſcire a queſt' ora, *I will not venture to go out at this time.*

Chi non s' arriſchia non acquiſta, *nothing ventured, nothing got.*

Arrischiáto, *ventured, preſumed, dared.*

Arriſchiáto
Arrischiévole, *m. f.* } [che s' arriſchia] *bold, hardy, daring, one that ventures.*

Arrisicárr [rificáre] *to venture, hazard, to run the riſk.*

Voi non arrificáte niénte, *you run no hazard in it.*

Arrisicáto *adj. ventured, hazarded.*

Arrisicáto
Arrischévole, *adj. m. f.* } [che s' arrifica] *reſolute, ſtout, bold,*

Arriffáre [far riffa, contéſa, azzuffárſi] *to brawl, to ſcold, to ſtrive or quarrel.*

* Arrivaménto, *s. m.* [arrívo] *arrival.*

Arrivárr [condúrre, e accoſtáre alla riva] *to come to the ſhore, to land.*

Arrivare [giúngere, pervenire a luogo, finire il camino] *to arrive at, to come to a place, to reach.*

Voi arrivàto a tempo, *you come in time.*

Non vi potrémo arrivàre ſtaſera, è troppo tardi, *we cannot reach there to night, it is too late.*

Arrivare [pervenire a quel che ſi deſidera] *to come to, to arrive at a thing one aims at, to compaſs it.*

Arrivare al ſuo fine [ottenére quel che ſi deſidera] *to compaſs one's ends.*

Arrivare [parlándo de' prezzi, montáre] *to riſe, to amount.*

Il voſtro conto arriva a diéci ſcudi, *your bill amounts to ten crowns.*

Arrivare [raggiúnger uno caminándo] *to overtake.*

Camina sì preſto, ch' è impoſsibile d' arrivárlo, *he runs ſo faſt that it is impoſſible to overtake him.*

Arrivare ad una certa età, *to come to a certain age.*

Arrivare, a qualche coſa, pigliárla, eſséndoci alquánto lontána, *to reach or come to.*

Non ci arrivo, *I cannot reach or come to it.*

Arrivàto, *adj. arrived, v.* arrivare.

Arrívo, *s. m.* [l' arrívo] *arrival, coming.*

Toſto averéte avvíſo del ſuo arrívo, *very ſoon you'll hear of his arrival.*

Arrizzáre [ſtar dritto] *to roiſe, to ſet up.*

Arrobbiáre [tinger con l'erba róbbia] *to dye in goſſin-weed or clivers.*

Arrocárr [affiocáre, divenir ráuco] *to grow hoarſe, make one's ſelf hoarſe.*

Arocáto, *adj. hoarſe.*

Arrocchiare [far in pezzi, a modo di rocchi] *to cut in pieces.*

Arrocciárr [far con poca conſiderazione] *to cobble or bungle.*

Arroganте, *adj.* [ſuperbo preſuntuóſo] *arrogant, proud, haughty, preſumptuous.*

Arrogantemèntr [con arrogánza, ſuperbaménte] *arrogantly, preſumptuouſly, proudly, haughtily.*

Arrogánza, *s. f.* [fierézza, orgóglio] *arrogance, pride, haughtineſs, preſumption.*

Arrogársi [attribuírſi] *to arrogate, claim, attribute to one's ſelf, to take upon one's ſelf.*

Arrogáto, *adj.* [attribuíto] *arrogated, claimed.*

Arrógrre, [aggiúgnere, per bilanciáre, o agguagliáre i barátti] *to give ſome thing to boot.*

Arrogere [aggiúgnere ſempliceménte] *to add, to join or put to.*

Arrogimènto, *s. m.* [giúnta] *addition, adding.*

Arrolárr [méttere a ruolo] *to liſt or enroll.*

Arrolárſi [farſi ſoldato] *to liſt or enroll one's ſelf.*

Arrómperr [rómpere] *to grub up, to break.*

Arrómpere [partírſi, allontanárſi] *to remove, to go away, to go from.*

Arroncáre [nettar le biáde dall' erbe, ſarchiáre] *to weed.*

Arroncigliáre [roncigliáre] *to twiſt, wreſt, wag, to wind about, to roll.*

* Arrorárr [inrugiadáre, ſpruzzar leggierménte a guiſa di rugiáda] *to ſprinkle, to aſperſe with water.*

Arrossárr
Arrossíre } [divenír roſſo] *to blaſh or colour, to be aſhamed.*

Doveréſti arroſsire, *you ought to be aſhamed.*

Arrolsire [fare, o divenire roſſo] *to redden, to grow red.*

* Arrostársi [dibáttersi per diféſa] *to labour or ſtrive againſt, to endeavour, to ſtruggle.*

Arrottárſi colla ſpada, *to parry with the ſword.*

Arrottáre le moſche, *to drive out the flys.*

Arroſticciána, *s. f.* [ſetta di carne arroſtita alla dozzinale] *ſteak.*

Arroſticciána di vitélla, *a veal-cutlet.*

Arroſticciána di manzo, *a beef-ſteak.*

Arroſticciána di caſtráto, *a mutton-chop.*

Arrostírr [cuócere ſenza ajúto d' acqua] *to roaſt.*

Arroilire ſopra cratícola, *to broil.*

Arroſtire [roſoláre le vivánde arroſtite, e dar loro per forza di fuóco quella croſta] *to toaſt, to colour with an hot iron.*

Arroſtire [inaridíre, ſeccáre, parlándo del Sole] *to burn, to parch, to parch up.*

Arrostíto, *adj.* [cotto, fatto arroſto] *roaſted.*

Arrósto, *s. m.* [vivánda arroſtita] *roaſt-meat.*

* Arróta, *s. f.* [aggiúnta] *ſurplaſage, advantage, overplus, more than' weight, number or meaſure, over and above, into the bargain.*

Per arróta alle mie diſgrázie, *to compleat my misfortunes.*

Arrotárr [aſſottigliáre il tágllo de' ferri alla ruóta] *to whet, to ſharpen, to make ſharp, to ſet an edge on.*

Arrotáre, [ſtropiceláre, iſciáre] *to ſleek, to ſmooth, to make ſmooth.*

Arrotáto, *adj. ſharpened, ſmooth.*

Arróto, *adj.* d' arrogére [aggiúnto in ſuppleménto] *added.*

Arrovellárr [ſtizzárſi] *to be angry.*

Arrovellataménte, *adv.* [rabbioſaménte] *madly, furiouſly.*

Arrovellato, *adj.* [arrabbiáto] *mad, furious.*

Arroventáre [far rovénte] *to make fiery or glowing hot.*

Arroventáto, *adj. red hot.*

Arroventírr [divenír rovénte] *to wax hot, to be on fire, to grow red.*

Arrovesciaménto, *s. m.* [ſconvolgiménto] *overturning, overthrowing, perverting, ſubverſion, deſtruction, ruin, diſorder, confuſion.*

Arrovesciáre [volger la coſa al contrário del ſuo diritto] *to put the wrong ſide outward, to over-throw.*

Arrovesciáre [ſconvólgere] *to turn upſide down or topſy-turvy, to confound, to overturn.*

Arrovesciáto, *adj. over-thrown, v.* arrovesciáre.

Arrovesciatúra, *s. m.* [arrovesciaménto] *diſorder, deſtruction, confuſion.*

Arrozzáre [far rozzo] *to make ſomething rough, harſh, rugged, or uneven, preſ.* ito.

Il freddo arrozzíſce le mani, *cold makes the hands rough.*

Arrozzírſi [divenír rozzo] *to grow rough or harſh.*

Arrubinare, da rubíno [réndere di color di rubíno] *to make red and of the colour of a ruby.*

Arrubinare il fiáſco [empierlo di vin vermiglio] *to fill a bottle with red wine.*

Arruffáre [diſordináre i peli del capo, o della barba] *to intangle or ravel the hair.*

Arruffárſi in modo baſſo [far il ruffiáno] *to pimp.*

Arruffáto, *adv.* [diſordináto, aviluppáto] *ſtraggled, ravelled, encombed.*

Arruffianáre [diſpórre, o indúrre una donna a male operáre in carnalità] *to pimp.*

Arruffianáre [raffettáre una coſa, per farla apparír più bella, o miglióre] *to patch up, to patch.*

Arrugginírr [divenír ruggindſo] *to grow ruſty.*

Arrugginíre [far ruggindſo] *to make ruſty.*

Arruotáre, *v.* arrotáre.

Arruotolárr [o arrotoláre, ridúrre in forma di ruótolo] *round, to make round.*

Arruotoláto, *adj. rounded, made round.*

Arruviodrr [divenír rúvido] *to grow rough or harſh.*

Arruvidáto, *adj.* [rúvido] *rough, harſh.*

A R S.

Arsélla, *s. f.* [ſorte di peſce] *kind of fiſh.*

Arsenále, *s. m.* [luógo dove ſi fabbricano i navili, e ogni ſtroménto da guerra navále] *the dock where a ſhip is laid up, made, built or repaired; the arſenal where the fleet is laid up in time of peace.*

Arſénico, *s. m.* [velen corroſivo, compóſto, orpino] *arſenick.*

Arsíbile, *adj. m. f.* [atto ed acconcio ad árdere] *apt or ready to take fire, dry.*

Arsicciáto, *adj.*
Arsíccio, *adj.* } [alquánto arſo] *half burned.*

* Arsióne, *s. f. v.* arſúra.

Arso, *adj.* da ardére [conſumáto dal fuóco] *burnt or conſumed with fire.*

Arsú-

Digitized by Google

Arsúra, *s. f.* [arsióne] *a fire, when a houſe or town is on fire.*

* Arfúra [ardóre] *burning, heat.*

Arfúra [ſeccágine] *drought, drineſs.*

A R T.

Artagoticaménte, *adv.* [voce da burla, miracoloſaménte] *wonderfully.*

* Artataménte, *adv.* [con arte, ingegnoſaménte] *artfully, ingeniouſly.*

Artataménte [aſſutaménte, inganne-volménte] *cunningly, with deſign, ſubtilly.*

Arte, *s. f.* [ábito cavato dall' eſperiénza, di poter operáre coo ragióne intórno a qualche matéria] *an art, a ſcience.*

Le arti liberáli, e meccániche, *the liberal and mechanick arts.*

Arte [maeſtría, artificio] *art, ſkill, addreſs.*

Arte [aſtúzia, frodolénza] *cunning, ſubtilty, craftineſs, ſlyneſs.*

Qui biſógon uſáre un poco d'arte, *we muſt manage this affair cunningly.*

Ad arte, *adv. on purpoſe, purpoſely, for the nonce.*

Ognúno ha buóna móglie e cattiv'arte [cioè niſſúoo artéfice ſi contenta della ſua arte] *no tradeſman is contented with his trade.*

Chi ha arte ha parte [e vale chi ſa, è ricapitáto per tutto] *a man that hath any ability can live any where.*

Artéfice, *s. m.* [eſercitatór d' arte meccánica] *a tradeſman, an artiſan, a work-man.*

Artéfice [autóre] *an artificer, author, contriver.*

E' ſtato l' artéfice della ſua morte, *he has been the cauſe of his own death.*

Noi ſteſſi ſiamo gli artéfici della noſtra buona o cattiva fortúna, *we our ſelves are the cauſe of our own good or bad fortune.*

Artemísia, *s. f.* [erba] *the herb mugwort or mother-wort.*

Artéria, *s. f.* [vena vitále] *an artery.*

Arteriále, *adj. m. f.* [appartenénte ad artéria] *arterial, of or belonging to arteries.*

Il ſangue arteriále, *the arterial blood.*

Arterióso, *adj.* [della natúra dell' artéria] *arterious, that has ſomething of the nature of an artery.*

Vena arteriósa, *an arterious vein.*

Artética, *s. f.* [dolor di giuntúre] *the gout, a diſeaſe in the joints.*

Artético, *adj.* [gottóſo] *one ſick of the gout, gouty.*

Malattía artética, *the joint gout.*

* Antézza, *s. f.* [ſtrettézza] *narrowneſs.*

Anticélla, *s. f.* [arte di poco guadágno] *an art not very lucrative, of a ſmall gain.*

Articiócco, *s. m.* [ſpézie di cardóne, carciófo] *an artichoke.*

Artico, *adj.* [il polo ártico, o ſettentrionále] *the arctick or northern pole.*

Articoláre, [organizzáre, e formáre gli articoli delle membra] *to articulate, to form as banes do.*

Articolare [pronunciár diſtintaménte tutte le paróle] *to utter diſtinctly, to pronounce words diſtinctly.*

Articoláre, *adj. v.* artético.

Articolataménte, *adv.* [diſtintaménte] *diſtinctly, articulately, treatably, ſo as one may hear every ſyllable.*

Articoláto, *adj.* [diſtínto] *articulate, diſtinct.*

Articolazióne, *s. f.* [diſtinzióne di voce nel parláre] *an articulate and diſtinct pronunciation.*

Artícolo, *s. m.* [ſtroméoti delle membra come nervi, giuntúre, múſcoli, e ſimili] *an article, a joint of the body where the bones meet, a knuckle or joint of the finger.*

Artícolo [capo, o punto di ſcrittúra] *an article, a head, a point, a clauſe.*

Gli artícoli della fede criſtiána, *the articles of the chriſtian faith.*

Sopra queſto artícolo non ho niente a dirvi, *I have nothing to ſay to you upon that point.*

Gli artícoli di pace, *the articles or conditions of peace.*

Sta ſu l' artícolo della morte [ſta per morire] *he is at the point of death or death-bed.*

Artícolo [término di grammática partícola che s' aggiúnge a voce di nome ſuſtantívo, per moſtráre il géoere, il número, ed il caſo] *an article, a term of grammar, a particle uſed before nouns, to denote their gender, number and caſe.*

Artiére, *s. m.* [artéfice] *a tradeſman, an artiſan.*

Artificiále, *adj. m. f.* [fatto con artificio] *artificial, artful, done by art.*

Artificialménte, *adv.* } [con ar-
Artificiátaménte, *adv.* } tificio, oppóſto al naturále] *artificially, artfully, by art.*

Artificiáto, *adj.* [fatto con artificio, oppóſto a oaturále] *artificial, artful.*

Artefício, *s. m.* [il fare, e l' oprare con arte, e la coſa fatta coo arte] *art, induſtry, ſkill, workmanſhip.*

Artificio [aſtúzia, invenzióne] *artifice, cunning, craft, deceit, device.*

Artificio [ordígno] *inſtrument, tool, engine, implement.*

Fuóco d' artificin, *a fire work.*

Artificioſaménte, *adv.* [con artificio] *artificially, workman like, according to art.*

Artificioſaménte [aſſutaménte] *cunningly, craftly, ſubtly.*

Artificiosità, *s. f.* } [aſtrát-
Artificiositáoe, *s. f.* } to d' ar-
Artificiositáte, *s. f.* } tificióo]

art, ſkill, workmanſhip.

Artificiosità [aſtúzia] *artifice, cunning, craft.*

Artificióso, *adj.* [fatto ad arte, o con arte, o con artificio] *cunning, ſkilfull, artificial.*

Artificióſo [aſtúto] *cunning, ſubtil, crafty.*

Artificiataméote, *adv.* [coo artificio] *artificially.*

Artigiáno, *s. m.* [artéfice] *a tradeſman, an artiſan.*

Artigliáne, [prendere, e ferir con l' artíglio] *to catch or lay hold with the claws, to wound with the talan.*

Artigliería, *s. f.* [ſtroménto bellico, per uſo di batter ripári, o mutáglie, fatto di metállo di divería grandézza, ſotto divérſi nomi] *artillery, ordnance.*

Artioliero, *s. m.* [officiále che ſerve all' artiglieria] *the ordnance, the gunners, the officers belonging to the ordnance.*

Artíozio, *s. m.* [únghia adúnca, e pungénte d' animáli rapáci, così volátili come terréſtri] *a law or clutch, a talon.*

Uſcir dagli artígli [ſcampáre] *to eſcape, to get away, to be free or at liberty.*

Artimóne, *s. f.* [la maggiór delle tre vele della nave] *the mizzen-ſail.*

Arbore dell'artimóne, *the mizzen-maſt.*

Artísta, *s. m.* [artéfice] *a tradeſman, a workman, an artiſan.*

Artiſta [profeſſór di ſciénae] *maſter of arts.*

Arto, *adj.* [ſtretto] *ſtrait, cloſe, narrow.*

Artúro, *s. m.* [una delle ſtelle del carro, ſegno celéſte] *a ſtar by the tail of urſa major.*

A R Z.

* Arzana, *s. f.* [luógo dove ſi fabricano i navíli a ogoi ſtroménto da guerra navále] *a dock, where a ſhip is loaded up, built or repaired.*

Arúspice, *s. m.* [áugure] *a diviner, who foretells things to come, by looking on beaſts entrails.*

Arzénte, *adj.* [ardénte] *hot, burning, burning hot, glowing, fiery.*

Acqua arzénte, *brandy.*

Arzigogoláre [fantaſticáre] *to deviſe, to invent, to imagine, to feign, to fancy, to romance.*

Arzigógolo, *s. m.* [invenzióne ſottile, e fantáſtica] *an inventian or device, a wile.*

A S C.

Asce, *s. f.* 'Aſcia [ſtroménto di ferro da tagliáre, fatto in forma di zappa, ma più largo, e più corto] *a chip-ax or great hatchet.*

Ascélla, *s. f.* [cónevo dell' appiccatúra del bráccio con la ſpalla] *the armhole, the arm-pit.*

Ascenoénte, *adj.* [che ſale] *aſcending, climbing up.*

Aſcendéute, *s. m.* [quel ſegno del zodíaco, o parte di eſſo che ſpunta dall' orizónte] *an horoſcope, the aſcendant of one's nativity, the part of the firmament which at the time of one's birth riſeth up from the eaſt.*

Aſcéndere, [ſalire] *to aſcend, to climb, to get or come up, to mount.*

Ascendiménto, *s. m.* [l' aſcéndere] *an aſcending, a getting up, a riſe, an aſcent.*

Ascensionário, *adj.* [che aſcénde, término aſtrológico] *aſcending.*

Ascensióne, *s. f.* [aſcendiménto, falſa término aſtroodmico] *aſcention, a term uſed in aſtronomy.*

Aſcenſióne [ſalita di Gesù Criſto al cielo] *aſcenſion, the going up of our Saviour into heaven.*

L' aſcenſióne, *the aſſenſion-day.*

Ascésa, *s. f.* [ſalíta] *the riſing.*

Ascéso, *adj.* [d' aſcéndere, ſalíto] *gone up, aſcended.*

Aſchiáncio, *adv.* [a ſchiáncio, a ſghembo] *bias, ſlanting, ſloping, ſlopingly, aſlope, acroſs, overthwart.*

Riguardáre aſchiáncio, *to look upon one with an ill or envious eye.*

* Aſchiáre [invidiáre] *to envy.*

Aſchíſo, *adv.* ex.

Avére aſchíſo [avére a ſtómaco] *loath, nauſeate or abhor.*

Aschio, *s. m.* [aſtio] *envy.*

Aschióso, *adj.* [aſtióſo] *envious, jealous.*

Ascia, *s. f.* [ſtroménto di ferro da tagliáre] *a chip-ax or great hatchet.*

Asciáre [diſgroſſáre i legni con l'aſcia] *to cut or hew ſmooth with an ax, to chip, to ſquare.*

* Asciógliere [aſſólvere, e liberáre] *to abſolve, to releaſe, free, clear and diſmiſs.*

Asciólvere, *s. m.* [coleaióoe della mattína] *a break faſt.*

Aſciólvere, *ver.* [mangiár la mattína innánzi deſinare] *to breakfaſt.*

Aſcitízio, *adj.* [accattatício] *gotten, mump'd.*

Asciuóggine, *s. f.* } [privazión
Asciugaménto, *s. m.* } d' umido,

ſecchézza] *drought, dryneſs.*

Asciugáre [conſumár levár l' umidità, diſeccáre] *to dry up.*

Aſciugár le lágrime [ceſſár di piángere] *to dry up one's tears, to give over crying.*

Asciugáre [rendes aſciútto] *to wipe*.

Sciacquáte queſto bicchiére ed aſciúgatelo bene] *rinſe this glaſs and wipe it clean*.

Aſciugáre la fronte, *to wipe one's ſweat*.

Asciugatójo, *s. m.* [ſciugatójo] *a towel*.

Asciútto, *s. m.* [aridità] *drineſs, drought*.

Aſciútto, *adj.* [contrário di molle] *dry, without moiſture*.

E' una coſa da non vedér con occhi aſciútti, *it is a thing not to be ſeen with a dry eye, or without ſhedding tears*.

Aſciútto [magro, macilénte, ſtenuáto] *lean, all skin and bone*.

Un viſo aſciútto, *a lean face*.

Cavállo aſciútto, *a well made horſe*.

Le donne Ingleſi ſono generalménte di ſtatúra grande ed aſciútta, *Engliſh women have for the moſt part a fine and eaſy ſhape*.

* Asciuttézza, *s. m.* [aſciuttézza] *drineſs, drought*.

Ascólta, *s. f.* [che fa la guardia, ſentinélla] *a centinel, a centry*.

Ascoltánte, *adj. f. m.* [che aſcólta] *a hearer, an auditor*.

Ascoltáre [ſtare audíto con attenzióne] *to liſten or give ear, to hearken, to give head, to mind*.

M' avvicinai per aſcoltár quel che dicéva, *I went near to liſten to what he ſaid*.

Di grazia aſcoltáte una paróla, *a word with you if you pleaſe*.

Ascoltáto, *adj. liſtened, hearkened*.

Ascoltatóre, *s. m.* [aſcoltánte] *an auditor*.

Aſcólto, *s. m. hearkening, hearing*.

Stare in aſcólto, *to over-hear or liſten, to hearken privately*.

Ascóndere [naſcóndere] *to hide or conceal*.

Aſcóndere [coprire] *to cover or hide, preſ.* oſi.

Aſcóndere [diſſimuláre] *to hide or conceal, to keep cloſe, private or ſecret, to diſſemble*.

Aſcónderſi, *to conceal or hide one's ſelf, to abſcond one's ſelf*.

Ascosóglia, *s. m.* [aſcondimento] *a hiding place, a lurking hole, a cloſe corner*.

* Aſcondiglia [celaménto, velo] *hiding, concealment, hindrance*.

Ascóso, *adj.* [naſcóſo] *hid or hidden, lurking*.

Vien fuori non ſtar aſcóſo, *come out, don't hide your ſelf*.

Or ti dirò una coſa ch' ho portáta gran tempo aſcóſa nel cuor, *now I'll tell you a thing which I have kept to my ſelf for a great while*.

Ascosaménte, *adv. ſecret, ſecretly, under-hand, in bugger mugger*.

Ascostaménte, *adv. ſecretly*.

Ascrívere [attribuíre, imputáre] *to impute or attribute, to aſcribe, to inſcribe*.

Se non vorréte, v' aſcriveránno ciò ad orgóglio, *if you don't come they'll ſay that you are a proud man*.

Aſcrívere [méttere nel número] *to number, reckon, account or ſet down among others*.

Mi onóra troppo coll' aſcrívermi nel número de' ſuoi amíci, *you do me too much honour to put me in the number of your friends*.

A S E.

* Aſéquie, *s. m.* [eſéquie] *funeral obſequies*.

Asfálto, *s. m.* [bitúme] *brimſtone*.

Asfodíllo, *s. m.* [ſpezie d' erba] *the daffadil or daffadowndilly*.

A S I.

'Asia, *s. f.* [una delle quattro parti del mondo] *aſia*.

Asiático, *adj.* [d' aſia] *aſiatick*.

Asílo, *s. m.* [riſúgio] *an aſylum, ſanctuary, refuge, a place of refuge*.

'Asima, *s. f.* [coſtringimento di petto che impediſce la reſpirazióne] *ſhortneſs of breath, ptiſick*.

Asina, *s. f.* [la femina dell' áſino] *an aſs, a ſhe aſs*.

Asinàccio [cattivo áſino] *a bad aſs*.

Asináccio [uomo ſciócco ſcioperáto] *an aſs, an innocent fool, a ſot, a booby*.

Asinágine, *s. f.* [aſinità] *clownery, ignorance, churliſhneſs*.

Asinájo, *s. m.* [guidatór d' áſini] *an aſs-driver*.

Asinéllo, *s. m.* [áſino di mediócre grandézza e di poco pregio] *a ſmall aſs*.

Aſinéllo [áſino giovane] *a young aſs, an aſs cole*.

Aſinéllo quella trave che regge l' altre travi de' tetti] *the main beam of a houſe*.

Asinería, *s. f.* [aſinità] *ignorance, impertinence*.

Asinile, *adj. m. f.* } [d' áſino, di
Asinino, *adj.* } razza d' áſino] *of or belonging to an aſs*.

Aſinino [zótico, indiſcréto] *clowniſh, impertinent*.

Aſinità, *s. f.* }
Aſinitáde, *s. f.* } [modo di procédere indiſcréto, e
Aſinitáte, *s. f.* } ſcortéſe] *incivility, clowniſhneſs, rudneſs, unmannerlineſs*.

Asino, *s. m.* [animál noto] *an aſs*.

† Aſino, zotico, di rozzi coſtúmi, ſcortéſe] *an uncivil, ſlowaiſh, rude, ill-bred, unmannerly fellow*.

Legár l' áſino, *to fall, to ſlip*.

Lega l' áſino dove vuole il padróne, *do what you are bid to do*.

Com' áſino ſape, così minázza rape, *a man can do no more than he can do*.

'Aſino ſelvático, *a wild aſs*.

Asinóne, *s. m.* [aſináccio] *a booby, a fool, a foe, a great aſs*.

A S M.

Asma, *s. f.* [áſima] *ſhortneſs of breath the piſſick*.

Asmático, *adj.* [che patiſce d' aſima] *aſthmatick, troubled with the ſhortneſs of breath, piſſical, ſhort-winded*.

A S O.

Asolàre [girar intórno] *to compaſs, to inviron, to go round about*.

Asoliére, *s. m.* [naſtro, o altro legáme col quale ſi legan le brache o ſimili coſe] *a ferret or ferret-ribbon or ſtuff*.

A S P.

Aspálto, *v.* aſfalto.

Aspáragо, *s. m.* [ſpeaie di pianta] *ſparagraſs*.

Aspe, *s. m.* [ſerpénte] *aſpick or aſp, (a little ſerpent.)*

Asperàre, [inaſprire, irritáre] *to exaſperate, to ſtir up, provoke, to raiſe*.

Asperàatéria, *s. f.* [canna del fiáto] *the wind-pipe*.

Aspérgere [bagnáre, e ſpruzzáre leggiermente] *to beſprinkle, daſh, wet or moiſten*.

Asperélla, *s. f.* [ſpezie d' erba] *ſnake-graſs or horſe-tail*.

Aspérgine, *s. f.* [l' aſpergére] *a beſprinkling, daſhing, bedewing*.

Asperíno, *s. m.* [ſorte di vino aſpro] *a kind of rough wine, alſo a turkiſh coin*.

Asperità, *s. f.* }
Aspraitáde, *s. f.* } [aſprézza]
Asperitáte, *s. f.* } *roughneſs, harſhneſs, ſharpneſs, tartneſs, unpleaſantneſs*.

'Aspro, *adj. v.* aſpro.

Aspersióne, *s. f.* [l' aſpérgere] *daſhing, ſprinkling, bedewing*.

Aspérſo, *adj.* [d' aſpérgere] *daſhed, ſprinkled, bedewed*.

Aspersório, *s. m.* [col quale s' aſpérge l' acqua benedétta nella Chieſa] *an holy-water ſprinkle or ſtick*.

Aspettaménto, *s. m.* [l' aſpettáre] *expectation, waiting*.

Aſpettaménto, [ſperánza] *expectation, hope*.

Aspettánte, *adj. m. f.* [circoſtánte, ſpettatóre] *ſpectator, beholder or looker on*.

* Aspettánza, *s. f.* [aſpettaménto] *expectation*.

Aspettáre [intervenírſi, indugiáre laſciar d' operáre tanto che ſuccéda o che arrivi] *to expect, to be in expectation of, to wait, ſtay, tarry, or look for*.

V' aſpetterò a pranſo, *to expect you at dinner*.

Aſpétto che mi mandi a chiamáre, *I wait or ſtay till he ſends for me*.

Io ſono omai vinto dall' aſpettáre, *I won't carry any longer*.

Ch' aſpettiámo? *what do we ſtay for?*

Aſpettáte un poco, *carry a-while*.

Aſpettáre [ſperáre, o crédere un tale effétto o ſuccéſſo, intórno a qualche coſa] *to expect a thing, to wait or hope for it, to truſt that he will come to paſs*.

Non aſpettávo una tale riſpósta da voi, *I did not expect ſuch an anſwer from you*.

Non sò che aſpettár mi debba del mio negózio, *what will become of my affair I don't know*.

Aſpettáre a gloria [cioè con grandiſſimo deſidério] *to wait with anxiety*.

Aſpettárſi [appartenérſi, convenírſi] *to appertain, to belong to, to concern*.

Io non voglio intraméttermi in quelle facénde che non mi s' aſpéttano, *I won't intermeddle in thoſe affairs that don't belong to me*.

Aspattatíva, *s. f.* [ſperánza, e aſſegnamento d' credita] *expectation, hope*.

Le mie aſpettative ſono ſvanite, *my hopes are vaniſh'd away*.

Aspettáto, *adj. expected, v.* aſpettáre.

Aspettatóre, *s. m.* [che aſpétta] *he that looketh for any thing*.

Aspettazióne, *s. f. expectation, hope, waiting*.

Aſpétto, *s. m.* [aſpettaménto, indúgio] *expectation, hope*.

Aſpétto [ſembiánza della faccia uména, volto, ſembiánte] *aſpect, ſigbe*.

Mutáre aſpétto, *to change one's countenance*.

Era molto fiero nell' aſpétto, *he looked very fierce*.

Aſpetto [faccia ſempliceménte] *face*.

Aſpétto [viſta] *look, ſigbe*.

Portáre l' aſpétto ad altre coſe, *to look on ſomething elſe*.

Coſtei m' è piaciúta al primo aſpétto, *I liked her as ſoon as I ſaw her*.

Aſpétto [ſembiánza] *preſence*.

Ha un aſpétto nóbile, e la ſua ſtatúra è diſinvólta, *he has a fine preſence, and his ſhape is very eaſy*.

Aspido, *s. m.* [ſpezie di ſerpe] *aſpick, or aſp*.

Aspiráre [avere ánimo di conſeguire che che ſi ſia, o per mérito, o per favóre] *to aſpire to a thing, to covet, to deſire, to aim at it*.

Aſpirár l' H [pronunciárlo] *to aſpire the H in pronouncing it*.

Asti-

Aspirazióne, *s. f. aſpiration.*

Aspo, *s. m.* [ſtroménto fatto d'un baſtoncéllo con due travérſi in croce, ſopra le quali ſi forma la matáſſa] *a reel to wind yarn or thread on.*

Aspoláre [formáre la matáſſa ſopra l'aſpo] *to wind into a skain.*

Aspraménte, *adv.* [con aſprézza] *roughly, harſhly, ſharply, rigorouſly, fiercely, ſeverely.*

Aſpraménte [auſteraménte] *auſterely, rigorouſly, ſeverely, ſtrictly.*

Aspreggiáre [procéder con aſprézza] *to uſe roughly, to vex, to whet, to exaſperate.*

Aspáétto, *adj.* [dim. d'aſpro] *ſomewhat rough, ſharp.*

Aspréza, *s. f.* [lazézza] *roughneſs, harſhneſs, ſharpneſs, tartneſs, unpleaſantneſs.*

Aſprézza [ſalvatichézza] *wildneſs.*

Aſprézza [rigidézza, duréeza, rigorosità] *ſeverity, ſtrictneſs, rigour, rigidity.*

Aſprézza [auſterità, diſagio] *auſterity, hardſhip.*

Aspríono, *adj.* [alquánto aſpro] *ſomewhat ſharp.*

Aſprita, *s. f.* [aſprézza] *harſhneſs, tartneſs, unpleaſantneſs.*

Aspríno, *s. m.* [monéta di Nápoli] *a piece of money in* Naples.

Aspro, *adj.* [propriaménte il ſapor delle frutte acérbe] *ſharp, harſh, ſour, brackiſh.*

Aſpro [fiero, crudéle, intrattábile] *fierce, cruel.*

Aſpra pena, *a bitter grief.*

Non credo che paſceſſe mai per ſelva più aſpra fiera di voi, *I don't believe that there ever dwelt in woods a beaſt more cruel than you.*

Aſpro [ſelvático] *rough, rugged, uneven.*

Camíno aſpro, *a rough or rugged way.*

Aſpro [auſtero, rigído, rigoróſo] *ſevere, auſtere, crabbed, ſullen, rigid, ſtrict.*

Menáre un'aſpra vita, *to lead an auſtere life.*

Aſpro legge, *a rigid, ſtrict law.*

Aſpro [mordáce, ſerpentíno] *biting, ſtinging.*

Lingua aſpra e mordáce, *a ſtinging, deſtructing tongue.*

Aſpro [rotto, aótico] *clowniſh, booriſh, ruſtical.*

A S S.

Assa, *s. f.* [ſpezie d'erba medicinále] *Aſa.*

Aſſa dolce, *Benzoin.*

Aſſa fétida, *ſtinking Aſa.*

Assaíno, *s. m.* [álbero] *a cinnamon tree.*

Assaggiaméento [l'aſſaggiáre] *taſting, an eſſay or taſter.*

Pigliáre aſſaggiaménto in qualche coſa [gradirla] *to reliſh a thing, to like or fancy it.*

Voi m'aveto dato in queſt' occaſióne un aſſaggiaménto dell'amor voſtro verſo di me, *you have given me in this occaſion a proof of your love to me.*

Assaggiáre [guſtáre leggiermente di qualche coſa per ſentire il ſapóre] *to taſte, or reliſh.*

Aſſaggiáte queſto vino vedéte s'è buono, *taſte this wine, ſee if it is good.*

Aſſaggiáre [tentáre, venire a cimento] *to prove or try, to tempt, to eſſay, to endeavour.*

Aſſaggerò di perſuáderlo d'impárare la lingua Italiána, *I'll endeavour to perſuade him to learn the Italian tongue.*

Aſſaggiáre [fare il taggio della bontà dell'oro] *to aſſay, to try gold.*

Assaggiáto, *adj. taſted,* v. aſſaggiáre.

Assaggiatóre, *s. m.* [che aſſággia] *a taſter, a fore taſter.*

Aſſaggiatóre d'oro, *an eſſayer or aſſayer, an officer of the mint.*

Aſſaggiatóre di vini, *a wine-taſter.*

Aſſaggiatúra, *s. f.* } [l'aſſaggiáre] *a*
Aſſággio, *s. m.* } *proof, trial, aſſay, ſpecimen.*

Queſto è un aſſággio della voſtra patiénza, *this is a proof of your patience.*

Vi mando queſto vino per un aſſággio, *I ſend you this wine for a taſte.*

Assái, *s. m.* [molti] *many, good many, great many.*

Vi ſono aſſái di quelli che ámano una vita ritiráta, *there are many of thoſe that love to live retired.*

Aſſái, *adv.* [molto] *more.*

Chi poco e chi aſſái, *ſome more, ſome leſs.*

Aſſái [a baſtánza, a ſufficiénza] *enough, enow, ſufficiently, abundantly.*

Queſto non è aſſái, *this is not enough.*

Aſſái bene, *pretty well.*

D'aſſái [di gran lunga, molto più] *by far.*

Londra e d'aſſái più grande di Parigi, London *is a great deal bigger than* Paris.

Aſſái più, *much more.*

Aſſái volte, *ſeveral times.*

Aſſái per tempo, *very early.*

Assaíssimo, *very much.*

Assajuólo, *s. m.* [uccéllo] *a buſtard.*

Assaloáre, v. ſaldáre.

Assaliménto, *s. m.* [l'aſſalíre] *aſſault, attack.*

Aſſalíre [andáre alla volta di chi che ſi ſia con ánimo riſolúto d'offéndere] *to aſſault, to aſſail, to attack, to ſet upon.*

Aſſalíre una Città, *to aſſault a town.*

Fu aſſalíto da tre furfánti, *three ruffians fell upon him.*

✻ Aſſalíre [ſopragiúngere] *to ſeize or come upon.*

Mi ſento aſſalíre dalla febbre, *I feel the fever is coming upon me.*

Assalíta, *s. f.* [aſſaliménto] *attack, invaſion.*

Assalíto, *adj. aſſaulted,* v. aſſalíre.

Assalitóre, *s. m.* [che aſſaliſce] *one that fetcheth upon, a robber, an aggreſſor.*

Assaltaménto, *s. m.* [l'aſſaltáre] *an aſſault, a ſetting upon one, an attack.*

Assaltáre [aſſalíre] *to attack, to ſet upon, to aſſault.*

Assálto, *s. m.* [aſſaltaménto] *an aſſault, an onſet, a ſetting upon one, an attack, a ſhock.*

Dar l'aſſálto ad una piazza, *to ſtorm a place.*

Pigliár una aittà d'aſſálto, *to carry a town by aſſault.*

Far un aſſálto contro alcúno [nel far di ſcherma] *to fence with one.*

Assannáre [afferrár colle zanne] *to catch, or lay hold on with the tuſks.*

Assannáto, *adj.* v. aſſannáre.

Aſſannáto [che ha zanne] *tuſked.*

Assapére [ſapére, ne mai s'uſa che dopo 'l verbo fare] *to know, to inform, or give one notice, to adverti ſe of.*

Se andáte in campágna fátemelo aſſapére, *let me know if you go into the country.*

Venúto che ſarà ve lo ſarò aſſapére, *as ſoon as he is come, I'll give notice of it.*

Assaporáre [aſſaggiáre] *to taſte.*

✻ Aſſaporáre [prováre] *to feel, to prove.*

✻ Aſſaporáre [aſcoltáre attentaménte] *to hearken, to give ear, or liſten to.*

Assarabácca, *s. f.* [pianta] *Aſarabacca.*

Assassinaménto, *s. m.* [l'aſſaſſináre] *an aſſaſſinate.*

Assassináre [aſſaltáre alla ſtrada i viandánti per uccíderli, e tor loro la roba] *to aſſaſſinate, to murder one treacherouſly with an intention to rob him.*

Assassinático, *adj.* [da aſſaſſíno] *of or for robbing, pillaging, or plundering.*

Assassináto, *adj. aſſaſſinated, murdered.*

Assassínio, *s. m.* [aſſaſſinaménto] *an aſſaſſination a private or treacherous murder, villany.*

Assassíno, *s. m.* [che aſſaſſina, ſcheránu] *a padder or robber on the highway.*

Occhi aſſaſſíni, *killing eyes.*

Aſſaſſíno [quello che ammázza per danári] *an aſſaſſin, a ruffian, a cut-throat.*

Assavoráre, v. aſſaporáre.

Assaziáre [faziáre] *to ſatiate, to ſatisfy, to cloy.*

Asse, *s. f.* [legno ſegáto per lo lungo dell'álbero, di groſſézza di tre dita al più] *a plank, or board.*

Aſſe [término matemático] *an imaginary line drawn from one pole to the other, about which the whole frame moves.*

✻ Asseccáre [ſeccáre] *to dry, or make dry.*

Asseccáre [conſumáre, ridúre all'eſtrémo] *to conſume, to exhauſt, to drain.*

Aſſeccáre una piazza di vivánde, *to cut off a place's proviſions.*

✻ Asseccáto, *adj. dry'd,* v. aſſeccáre.

✻ Asseconoáre, v. ſecondáre.

✻ Asecuráre, v. aſſicurare.

✻ Assecutóre, *s. m.* [eſecutóre] *executor.*

Assedáre, v. ſedáre.

Asseoíasi [ſedérſi] *to ſit down.*

Asséoere, [aſſediáre] *to beſiege a town.*

Assediaménto, *s. m.* [l'aſſediáre] *ſiege.*

Assrotáre [fermárſi con eſército intórno a luoghi munſti, a fine di prénderli] *to beſiege a town, to lay the ſiege before it.*

Aſſediáre [circondáre] *to incompaſs, to compaſs about, to ſurround, to beſet.*

Assediáto, *adj. beſieged,* v. aſſediáre.

Gli aſſediáti [quelli che ſono in un luogo aſſediáto] *the beſieged.*

Asseoiatóre, *s. m.* [che aſſédia] *a beſieger.*

Aſséoio, *s. m.* [l'aſſediáre] *ſiege.*

Stringer l'aſſédio, *to draw cloſe the ſiege.*

✻ Poner l'aſſédio [importunáre, infaſtidíre] *to be always at one's heels.*

Asséoone, *s. m. a coach beam.*

Asséggio, *s. m.* v. aſſédio.

Asseonaménto, *s. m.* [ragion di crédito che ſi cede altrúi] *aſſignment, an appointment.*

Asspgnaménto [aſpettativa] *expectation.*

Asseonáre [fermáre, conſtituíre, preſcrivere] *to aſſign or appoint to one, to ſettle a thing upon one.*

Vi ho aſſegnáto dieci lire al meſe, *I have ſettled upon you ten pounds a month.*

Aſſegnáre [addúrre, allegáre] *to alledge, to produce, to bring.*

Puſſo aſſegnárvene buone ragióni, *I can alledge or produce good reaſons for it.*

Aſſegnáre [conſegnáre] *to conſign.*

Asseonataménte, *adv.* [con riſpármio] *ſparingly, ſavingly, moderately.*

Assegnataménte [particolarménte] *particularly, especially.*

Assegnáto, *adj. assigned, v.* assignáre.

Uomo assegnáto, *a good husband, or saving man.*

Assegnazióne, *s. f.* [l'assegnáre] *assignment.*

Asseguimento, *s. m.* [conseguiménto] *a getting, or obtaining.*

* Assegúire [méttere ad effétto, ad esecuzióne] *to do, or execute, to accomplish or finish, to bring to pass.*

* Asseguizióne, *s. f.* [esecuzióne] *a doing of a thing, a performance, execution, accomplishing.*

Assembiaménto, *s. m.* [assembraménto] *congregation, company, a multitude gathered together.*

Assembiáre, *v.* assembráre.

Assembiáta, *s. f.* [abboccaménto] *a meeting or coming together, resort or congress, a rencounter.*

Assembiaticcio, *adj.* [avventiccio] *gathered up of all sorts, picked up and down.*

Assemblea, *s. f.* [adunánza di gente, per far parlaménto] *an assembly, a company or multitude.*

Assembiáta, *s. f.* } [assembiaménto] *a conference, a company, a meeting or coming together, a congress.*
Assembiaménto, *s. m.*
Assembiánza, *s. f.*

Assembiáre [radunáre] *to gather up, or bring together, to assemble together.*

Assembráre [convocáre] un parlaménto, *to call, to assemble a parliament.*

Assembráre [congiungersi carnalménte con una donna] *to lie with a woman.*

Assembráre [sembráre] *to appear, to seem.*

Assembrársi [radunársi] *to assemble, to meet, to gather, to come or get together.*

Il parlaménto d'Inghiltérra s'assembrerá fra un mese, *the parliament of England will meet in a month's time.*

Assembrársi [métterſi in ordinánza per combáttere] *to prepare, to set in order, to put in array or battalia.*

Assemanáto, *adj. gathered, v.* assembráre.

Assembráto [schierato in ordinánza] *put in array.*

* Assembréa, *s. f. v.* assembléa.

* Assémbio, *v.* esémpio.

Assemprare [assimigliáre, parer simile] *to resemble, to be like.*

Questo ritrátto vi assémbra molto, *this picture is very like you.*

Assembráre [riscontráre coll' originále, pariándo di scrittúre] *to compare.*

Assembráto, *adj. resembled, compared.*

* Assémpio, *s. m.* [esémpio] *example.*

Assennáre [fare avvertito] *to warn, tell, advise, hint, admonish.*

T'assenno ciò d'amico, *I tell it you as a friend.*

Assennáto, *adj.* [pien di senno, savio, giudizióso] *wise, well-advised, discreet, judicious.*

Un uomo assennáto, *a wise, judicious man.*

* Assenzióne, *s. f.* } [consénso] *assent, consent, agreeing to a thing.*
Assénso, *s. m.*

Assenzióne [corruttaménte, in vece d'Ascensione] *Ascension day.*

Assentaménto, *s. m.* [lontanánza, assénzia] *absence, or being away.*

Assentársi [allontanársi] *to absent one's self, to go away, to fly from, to be absent, to keep out of the way.*

Assentáto, *adj. absented, gone away.*

Assentatóre, *s. m.* [adulatóre] *a flatterer, a fawner, a fawning man.*

Assénte, *adj. m. f.* [ch' è lontáno, difcólto] *absent, out of the way, missing, wanting.*

Benchè assénte non mi dimenticherò mai di voi, *even in your absence I shall not forget you.*

Assentiménto, *s. m.* [l'assentire] *consent, approbation, assent.*

Assentire [consentire, prestar consénso] *to consent, yield, be willing, approve, agree, or allow of.*

Assentire alle preghiére di qualcheduno, *to yield to somebody's intreaties.*

Assentire [approvare] *to approve, to approve of, to allow of, to like.*

Il padre non assentì a questo matrimónio, *the father did not approve this marriage.*

Assentíto, *adj.* [d'assentire] *consented, approved.*

* Assentito [destro d'ingégno, accorto] *wary, provident, circumspect, wise, well-advised, cautious.*

Assénzia [consentire, prestar consénso] *to consent, yield, be willing, approve, agree, or allow of.*

Assentire [approvare] *to approve, to approve of, to allow of, to like.*

Il padre non assentì a questo matrimónio, *the father did not approve this marriage.*

Assentíto, *adj.* [d'assentire] *consented, approved.*

* Assentito [destro d'ingégno, accorto] *wary, provident, circumspect, wise, well-advised, cautious.*

Stare assentito [stare in orecchi, avertito] *to be wary, to mind, to take heed.*

* Assénto, *s. m.* [assentiménto] *approbation, consent.*

Assénza, *s. f.* [lontanánza] *absence, or being away.*

In sua assénza, *during his absence.*

In assénza del padre, *whilst his father was absent.*

Assenziáto, *adj.* [accóncio con assénzio] *tempered, or mixed with wormwood.*

Assénzio, *s. m.* [erba nota] *the herb wormwood.*

* Bere l'assénzio delle tribulazióni, *to endure bitter afflictions.*

Asseréllo, *s. m.* [tavolétta] *a little board, a shingle, a lath.*

Asserenáre [render seréno] *to make clear and lightsome, to clear up.*

Asseríre [affirmáre] *to assert, to affirm, to vouch, to ascertain, to assure, to maintain, prescribe.*

M'asserísci ciò tu per vero? *are you sure that is true?*

Asseríto, *adj. asserted, affirmed.*

Asserragliáre [abbarráre, impedíre il passo] *to stop, or shut up against, to block up.*

Asserráto, *adj.* [serráto, infiéme, stivato, *draught close, or thick guarded.*

Assertivaménte, *adv.* [affermativaménte] *confidently, boldly, cornerly, with good assurance.*

Assertiva, *s. f.*

Asserzióne, *s. f.* [affirmativa] *an assertion, an affirmative, an avouching.*

Asserto, *v.* asserito.

Assessóre, *s. m.* [giudice dato a magistráti, per risólvere in jure] *a justice on the bench, a counsellor, an assistant, an associate.*

Assestáre [aguisáre] *to weigh or poise, to counterpoise, to counterbalance, to balance.*

Assestáre uno schiáffo ad uno, *to give a box on the ear.*

Assetáre [indur sete] *to make dry, to cause drought.*

Asletáto, *adj.* [che ha sete] *dry, thirsty.*

Assettaménto, *s. m.* [l'assettáre] *agreement, accomodation, composition.*

Assettáre [acconciáre, accomodáre] *to fit one thing to another, to adapt it to another.*

Quelle scarpe m'assettano bene al piede, *these shoes fit me very well.*

Assettáre [subornáre] *to suborn or bring in false witness, to bribe.*

Assettáre [in modo basso, imbecheráre tiráre uno nella sua volontà con belle parole] *to allure, to decoy or entice.*

Assettáre [aggiustáre] *to settle.*

Assettáre i suoi negózj, *to settle one's affairs.*

Assettársi [accomodársi] *to sit down, or at one's ease.*

Assettársi a távola, *to sit down at dinner.*

Assettársi [preparársi] *to prepare one's self, to get or make one's self ready.*

Assettársi per andáre in campágna, *to prepare one's self for to go into the country.*

Assettataménte, *ad.* [acconciaménte, con bell'ordine] *handsomely, neatly, finely, prettily.*

Parláre assettataménte, *to speak cleverly.*

Assettáto, *adj. v.* assettáre.

Assettatúzzo, *adj.* [attillato, pulito] *fine, trim, spruce.*

Un assettatúzzo, *a spark, a beau.*

Assettatóre, *s. m.* [uomo a cavállo che va dietro i cani alla caccia] *a pricker, a huntsman on horse-back.*

Assétto, *s. m.* [accommodaménto] *accommodation, compasition, agreement.*

Men'andrò in campágna, tanto che le mie cose pigliino assétto, *I'll go and stay in the country till my affairs are settled.*

Métterſi in assétto [méttere in ordine] *to make or get ready.*

Ho messo tutto in assétto per ricévervi, *I have got every thing ready to receive him.*

Métterſi in assétto, *to order, to prepare, to get one's self ready.*

Assétto [condizióne, stato] *state, case, condition, posture, way.*

Riméttersi in assétto, *to recover, to grow well again.*

Assevárе [congelársi] *to congeal, coagulate, or thicken.*

Asseverare [congelársi] *to congeal, coagulate, or thicken.*

* Assevenáre, [divenír quasi immóbile per il desío di cose da mangiáre che si vegga, o che si ricórdi] *to long.*

Asseverantemente, *adv.* [per certo] *certainly, affirmatively.*

Asseveráre [affermáre] *to affirm, to aver, to ascertain, or assure a thing.*

Asseverazióne [affermazióne] *an affirmation, an assurance, or speaking point-blank.*

Assicélla, *s. f.* [piccola asse] *a little thin board, a lath or spar.*

Assicuránza, *s. f.* [sicurtà] *trust, confidence.*

Assicuráre [render sicúro] *to assure, or affirm a thing, to assert, or aver it, to promise.*

V'assicúro che m'è stato detto, *indeed I have been told so.*

Se m'assicuráte di farlo, *if you promise me to do it.*

Potéte assicurársi della mia puntualità, *you may be sure of my exactness.*

Assicuráre un vascéllo, *to insure a ship.*

Assicurársi [arrischiársi, pigliáre animo] *to adventure, to dare, to be bold, to presume, not to be afraid.*

Benchè vi fosse pericolo per quella strada, ci assicurámmo però d'andáre, *tho' there was some danger on that road, however we adventured to go.*

Assicuráto, *adj. assured, v.* assicuráre.

Assiderare [agghiacciáre, morir di freddo] *to be grievously cold, to be chill, to quake or ake for cold.*

Assideráto, *adj. chill with cold.*

Assider-

Assideráto [atteátto] *benummed*.
Mani assideráte, *nummed hands*.
Assioarsi [assedérsi] *to sit down. pos. def.* isi.
Assidersi per terra, *to sit upon the ground*.
Assiderfi [posárfi] *to stoop down*, *to make a stoop at*.
Assidere [assediáre] *to besiege*, *to lay a siege*.
Dicendo, que' fù l'un de' sette Regi, eh' assiser Tebe, *saying*, *that he was one of the seven Kings that besieged* Thebes. Dan.
Assiduaménte, *adv.* [continuaménte] *assiduously*, *constantly*, *continually*.
Assiduità, *s. f.*
Assiouitáoe, *s. f.*
Assiouitáte, *s. f.* } [continuazióne] *assiduity*, *diligence*, *continual care*, *or attendance*.
Assiouo, *adj.* [continuo] *assiduous*, *diligent*, *constant*.
E' molto assiduo allo ftúdio, *he studies very close*.
Assiéme, *adj. v.* insiéme.
Assiepáre [chiuder con siepe] *to inclose*, *to hedge in or round*.
Assilláre [infuriáre, fmaniáre per puntúra d' assillo] *to fmart*.
* Assilláre [infuriáre] *to make mad*, *to enrage*.
Assillo, *s. m.* [animáletto álato, poco maggior d'una mofca, e pugne afpraménte] *a great fly that bites beafts*, *a horfe-fly or breze*.
Haver l' assillo [eſſére infeſtáto da eſſo] *to be ſtung by a horſe-fly*.
* Assimigliazióne, *v.* assimiliánza.
Assimigliánte, *adj. m. f.* [fimiliánte] *like*.
Assimigliánza, *s. f.* [fimigliánza] *likeneſs*, *reſemblance*.
Assimiglianza [fimilitúdine] *ſimilitude*, *a compariſon*.
Assimigliáre, [assomiglíare] *to likea or compare*, *to reſemble*.
Assimilare [formar a fimilitúdine, far ſimile] *to reſemble*, *to do the like*, *to imitate*, *to counterfeit*.
Assimilazióne, *s. f.* [figúra, forma] *figure*, *ſhape*, *form*.
Assindicáre, *v.* ſindicáre.
Assíntoto, *adj.* [inconveniénte] *inconvenient*, *troubleſome*.
Assióma, *s. m.* [máſſima indubitábile ricevúta in tutte le ſciénze] *an axiom*, *maxim*, *principle*.
Assísa, *s. f.* [diviſa, livrea] *a deviſe*, *a livery*.
Assísa [impoſizióne, impoſta] *impoſt*, *impoſition*, *tax*, *duty*.
Assísa [ſtroménto d' indoratóre] *a clay*.
All' assísa [alla moda] *at the mode*.
Assíso, *adj.* [d' assídere] *ſitting*.
Assisténte, *s. m.* [che aſsiſte] *an aſſiſtant*.
Assisténza, *s. f.* [preſénza] *preſence*, *being in a place*.
Assisténza [ajúto, ſoccórſo] *aſſiſtance*, *aid*, *help*, *ſuccour*.
Assístere [ſtar preſénte, trovárſi preſente] *to aſſiſt or be preſent as a thing*.
Assistere ai Sagraménti, *to frequent the Sacraments*.
Assistere alla meſſa, *to hear maſs*.
Assistere [ajutáre, ſoccórrere] *to aſſiſt*, *to help*, *to ſuccour*, *to relieve*, *to take care*, *to attend*.
Assistere i biſognóſi, *to aſſiſt or relieve the neceſſitous*.
Vi assistero col mio consíglio, *I'll help you with my advice*.
Assístere [accompagnáre] *to aſſiſt*, *to attend*.
Assistíto da tutta la nobiltà, *attended by all the nobility*.
Assíllito, *adj. aſſiſted. v.* assistere.
Assistitóre, *s. m.* [che aſsiſte] *an aſſiſtant*.
Assíto, *s. m.* [parete d' aſſe] *a partition-wall*, *made of planks*.
Assituazióne, *s. f.* [ſituazióne] *ſituation*.
Assituáto, *adj.* [ſituáto] *ſituate*, *ſeated*.
Assiuólo, *s. m.* [uccel notturno ſimile alla civétta] *a horn owl*.
Asso, *s. m.* [ne'dadi, e nelle carte vale uno] *an ace at dice or cards*.
Eſſer ridotto in asso [in miſéria] *to be reduced to beg*.
Haver fatto ambáſſi in ſondo [haver mandáto a male ogni coſa] *to have ſquandered away all one had*.
Lasciáre in asso, [lasciáre ſolo, abbandonare] *to forſake*, *to quit*, *to leave*.
Eſſer più cattivo di tre assi, *to be good for nothing*.
Tu ſei più cattivo di tre assi, *you are a bang-dog*, *a newgate-bird*.
Associáre [prendere in compagnía] *to bring one into partnerſhip*, *to make him a partner*.
Associársi [accompagnársi] *to aſſociate with one*, *to enter into a partnerſhip with one*.
Assodaménto, *s. m.* [l' assodáre] *ſolidity*, *firmneſs*.
Assodáre [far ſodo, e duro che che ſi ſia] *to make firm*, *hard and ſolid*, *to compact*, *to conſolidate*.
Assoláre [fermáre, ſtabilíre] *to eſtabliſh*, *to ſettle*, *to ſecure*.
Assodáto, *adj.* [ſólido] *ſolid*, *firm*, *ſteady*, *ſubſtantial*.
Assolátio, *adj.* [poſto a mezzo giórno] *ſunny*, *that lies in the ſun*.
Assolcáre [ſolcáre] *to furrow or make furrows*, *to till*, *to plow*.
Assolcáto, *adj.* [ſolcáto] *made in furrows*, *plowed*.
Assoloáre [incaparráre ſoldáti, dando lor ſoldo] *to recruit*.
Assoloáto, *adj. recruited*.
Assolfonire [prender la qualità di ſolfo] *to have the quality of brimſtone*.
Assólto, *adj.* d'aſsólvere, *abſolved*.
Assólvere [liberár dall' accuſe, per ſentenza giudiciále] *to abſolve*, *to quit*, *to diſcharge*, *to bring in not guilty*.
Aſsólvere [dar l' aſſoluzióne de' ſuoi peccáti] *to abſolve*, *to give a penitent ſinner the abſolution*.
Aſsólver non ſi può chi non ſi pente, *who doth not repent one's ſelf of his ſins can't be abſolved*.
Aſsólvere [finíre, dar compiménto] *to finiſh*, *to make an end*, *to perfect and perform*.
Aſsólvere [ſciórre] *to deliver or free*, *to ſet at liberty*.
La morte aſsólve da tutt' i guai, *death is the end of all trouble*.
Assolutaménte, *adv.* [generalménte] *in general*.
Aſsólutaménte [determinataménte] *abſolutely*, *by all means*.
Assolutaménto [poſitivaménte] *poſitively*, *aſſuredly*, *certainly*.
Assolúto, *adj.* [líbero, non forzáto] *abſolute*, *unlimited*, *arbitrary*.
Un potére assolúto, *an abſolute or arbitrary power*.
Volontà assolúta, *an unlimited will or mind*.
Assolúto [iſciólto, riſolúto] *reſolved*, *determined*, *come to a reſolution*.
Assoluzióne, *s. f.* [l' assólvere d' un delítto] *a diſcharge*, *an acquitting*, *acquittal*.
Assoluzióne [remiſſióne de' peccáti, per le mani d'un prete] *the abſolution or forgiveneſs of ſins by the prieſt*.
Assomáre [por la ſoma] *to charge*, *to burden*, *to lay a burden upon*.
Assomigliánte, *adj. m. f.* [ſimile] *like*, *a like*.
Assomigliáre [aggualiáre, paragonáre] *to compare*, *to ſet together*, *to make a compariſon*.
Un uómo dédito alle ſenſualità deve aſſomigliárſi ad un bruto, *a voluptuous man ought to be compared to a brute*.
Assomigliársi [eſſer ſimile] *to be like*, *to reſemble*, *to favour*.
Questo fiore s'assomiglia molto alla roſa, *this flower is very much like a roſe*.
Assomiglia il padre, *he is like his father*, *or he takes after him*.
Assomiglianza, *s. f.* [raſſomiglianza] *reſemblance*, *likeneſs*, *ſimilitude*.
* Assomíglio, *s. m.* [ritrátto] *a picture*.
Queſto aſſomíglio è ben fatto, ma non v' aſsomíglia, *that picture is well done*, *but is not like you at all*.
Assommáre [condúrre vicíno al fine, ridurre a buon tèrmine] *to forward*, *to go forward*, *to bring near an end*.
Il voſtro libro è molto aſsommáto, *your book goes on apace*, *or it is almoſt finiſhed*.
Quando credéte aſsommáre il mio affáre, *when do you think to make an end of my affair*.
Assonnáre [indur ſonno] *to caſt into a deep ſleep*.
La voſtra compagnía m' aſsónna, *your company makes me ſleepy*.
Assonnársi [addormentárſi] *to fall aſleep*.
M'aſsónno sì che non poſſo quaſi aprir gli occhi, *I am ſo ſleepy that I can hardly open my eyes*.
Assoraiménto, *s. m.* [l'aſsorbíre] *a ſwallowing up*.
Assoraíre, o Assórbere [inghiottíre, ingoiáre] *to ſwallow up*, *to abſorb*.
Assoroágine, *s. m.* [mancánza d' udíto] *deafneſs*, *ſurdity*.
Assoroáre, } *to make deaf*.
Assoroíre, }
Un aſsórda forni [un cicalóne] *a prating-man*, *a prater*, *a great talker*.
Assoroità, *s. f.* [inconſidenza] *abſurdity*, *unreaſonableneſs*.
Aſsórdo, *adj.* [inconſidénte] *abſurd*, *fooliſh*, *unreaſonable*.
Assortiménto, *s. m.* [ſcelta, un certo número] *a ſuit or ſet of things together*.
Assortíre [ſceerre, diſtínguere] *to ſort or match*.
Aſsortítemi un páio di calzétte al mio àbito, *match me a pair of ſtockings to my cloaths*.
Aſsortíre [ſcompartíre] *to part*, *to ſhare or divide*.
Aſsortíre [elégger per ſorte] *to caſt or draw lot*, *to chuſe by lot*.
Assóato, *adj.* [aſsorbíto] *ſwallowed up*.
Aſsórto [eleváto] *raiſed*, *preferred*.
Assottigliaménto, *s. m.* l' aſsottigliáre] *diminiſhing*, *leſſening*, *an extenuation*,
* Aſsottigliaménto [perfezióne] *perfection*.
Assottigliáre, [far ſottíle] *to make thin or ſlender*, *to diminiſh*, *to leſſen*.
Le calzétte nere aſsottigliano le gambe, *black ſtockings make the legs look ſlender*.

La nebbia s' affottiglia, *the fog begins to disperse.*

Assottigliáre [aguzzáre] *to sharpen, to whet, to file, to set an edge on.*

Il molto léggere affottiglia l'ingégno, *much reading sharpens the mind.*

Affottigliáre [fottilizzáre] *to subtilize, to use subtilties.*

Non bisógna affottigliár le cose troppo, *you must not carry the matter too far.*

Chi troppo l'affottiglia la spézza, *too too will in two, strain a thing too much and it will not hold.*

Affottigliársi [diminuírsi] *to grow thinner or lesser.*

I grandi fiúmi quando si divídono in più parti s' affottigliano, *great rivers when divided in several heads grow lesser.*

Affottigliársi [ingegnársi, industriársi] *to put one's self forward, to thrust one's self into business, to stir, to bestir one's self into business.*

E' un uomo industrióso, che s' affottiglia per vívere onestaménte, *he is an industrious man that does what he can to live honestly.*

* Affottigliár [smagrírsi] *to grow lean, to fall away.*

Assottigliáto, v. affottigliáre.

Affottigliatóre, *s. m.* [che affottiglia, che scema] *he that diminisheth or impaireth.*

Un affottigliatóre, *a spunderer.*

Assozzáre [divenír sozzo] *to grow filthy or nasty.*

Assuefáre [avvezáre, accostumáre] *to accustom, to use, to inure.*

Assuefársi [accostumársi, avvezzársi] *to accustom, to use, to inure one's self.*

Assuefátto, *adj.* [accostumáto] *accustomed, used.*

Assuefazióne, *s. f.* [costúme, accostumánza] *habit, use.*

Assuéto, *s. m.* [confuéto] *accustomed, practised, inured, wonted,* Cast. Cort.

Assuetúdine, *s. f.* [costumánza] *custom, use, long practice.*

Assúmere [préndere] *to assume, to take, to take up, to take to.*

Assúmere [inalzáre] *to lift, to extol.*

Assúnta, v. assunzióne.

Assúnto, *adj. taken, assumed, taken up.*

Assúnto, *s. m.* [cárico] *charge, care.*

Pigliár l'assúnto di qualche cósa, [pigliárne il cárico sopra di sè] *to take the charge of any thing, to take a thing upon one's self.*

Assunzióne, *s. f.* [l' assúmere] *a taking, an assuming, an attributing unto.*

Assunaióne [la festività nella quale fu assúnta al Cielo la nostra donna, assúnta] *the assumption.*

Assurdità, *s. f. absurdity, foolishness, grossness, unreasonableness.*

Assúrdo, *adj. absurd, foolish, silly, nonsensical, unreasonable, strange, nothing to the purpose.*

A S T.

Asta, *s. f.* [legno sottile, e lungo e pulito] *a spear, lance or pipe.*

Consumár l' asta e'l tórchio, mandáre a male interaménte il suo avére] *to squander away, to spend or waste.*

* Astallársi [posársi, fermársi] *to stop, to stay, to pause, to rest.*

Astante, *adj.* [circostánte] *auditor, an assistant, a stander-by.*

Asta-regia, *s. f.* [erba] *the daffodil or daffodowndilly.*

Astáse, *s. m.* [gámbero di mare] *a kind of crab-fish.*

Astáta *s. f.* [colpo d' asta] *a stroke with a spear.*

Astáto, *adj.* [armáto d'asta] *armed with a pike.*

Astenénte, *adj. m. f.* } Astenénte, *adj. m. f.* } [che s'astiéne, sóbrio] *abstaining, forbearing, continent, temperate.*

Astenénza, *s. f.* [temperaménto] *abstinence, temperance, forbearance.*

Astémio, *adj.* [che non beve vino] *abstemious, moderate, sober, that drinketh no wine.*

Astenérsi, [temperársi, contenérsi] *to abstain, refrain, forbear, to keep one's self from.*

Astenérsi dal vino, *to abstain from wine.*

Astenérsi di carne, *to eat no flesh.*

Non posso astenérmi di dirvi, *I can't forbear telling you.*

Asterasióne, *s. f.* [nota] *a mark.*

Asterasióne, *s. f.* [purgazióne] *a cleansing, a purge.*

Asterssivo, *adj.* [che ha virtù di nettáre] *abstersive, cleansing.*

Astiáre [invidiáre] *to envy.*

Asticciuóla, *s. f.* [dim. d'asta] *a small spear.*

Astinénte, *adj.* [che s' astiéne] *forbearing, abstaining, continent, temperate.*

Astinénza, *s. f.* [temperaménto intórno ai cibi] *abstinence, temperance, forbearance.*

Astio, *s. m.* [invídia] *envy.*

Astióso, *adj.* [invidióso] *envious, that envies.*

Astóra, *s. m.* [uccéllo di preda buono ad uccellare] *an hawk or buzzard.*

Astragalo, *s. m.* [término d' architettúra] *astragal or small bolt, a term of architecture.*

Astráere, } Astrárre, } [sitirare, segregáre] *to separate, to take away or off.*

Astrárre la mente dagli affári, *to take off one's mind from business.*

Astrattézza, *s. f.* [separazióne] *abstraction, separation.*

Astrátto, *adj.* [segregáto, separáto] *abstracted, separated, severed.*

Astrazióne, *s. f.* [separazióne] *abstraction, separation.*

Astringénte, *adj.* [che ha virtù d'astringere] *binding, astringent, restrictive.*

Astringénza, *s. f.*

Astringénzia, *s. f.* [l'astríngere] *a fast binding.*

Astrignere } Astríngere } [costrígnere] *to oblige, to constrain, force or compel.*

Astro, *s. m.* [stella e figúra celéste] *a star.*

In duro astro, [in trísto punto] *unluckily.*

Astrolábio, *s. m.* [stroméoto col quale s'osservano, e si conóscono i moti delle stelle e le loro influénze] *an astrolabe, an instrument whereby the motions of the stars are gathered, and the distance.*

Astrologáre [esercitáre l'astrología] *to practise astrology.*

Astrólago, *s. m.* [professór d'astrología] *an astrologer, fortune teller.*

Astrologáre, *v.* astrolagáre.

Astrología, *s. f.* [scienza per mezzo della quale si conóscono i moti delle stelle e le loro influénze] *astrology.*

Astrológico, *adj.* [pertinénte ad astrología] *astrological, of or belonging to astrology.*

Astrólogo, *s. m.* [professór d'astrología] *an astrologer.*

Astronomía, *s. f.* [scienza che tratta del corso de' cieli, e delle stelle] *astronomy, the knowledge of the course and position of the stars.*

Astronómico, *adj.* [pertenénte ad astronómia [*astronomical, of or belonging to astronomy.*

Astrónomo, *s. m.* [professór d'astronomía] *astronomer, one skilled in astronomy.*

Astrúso, *adj.* [oscúro] *dark, abstruse, subtile, intricate, obscure, difficult.*

Senso astrúso, *a dark obscure sense.*

Pensiéri astrúsi, *subtle thoughts.*

Astúccio, *s. m.* [scrivéra] *a case.*

Astúra, *s. f. a nasker, mother of pearl.*

Astutáccio, *adj.* [molto astúto] *a crafty knave, that hath long practised falsehood, an old fox.*

Astutaménte, *adv.* [con astúzia] *craftily, subtilely, cunningly, knavishly.*

Astutissimaménte, *adv. very cunningly.*

Astutíssimo [*sup.* d' astúto] *very crafty or subtle.*

Astúto, *adj.* [facáce, scaltro] *crafty, subtle, guileful, cunning.*

Astúzia, *s. f.* [arte, e attitúdine ad ingannáre, sagacità, scaltrimento] *craftiness, cunning, knavery.*

Asúao, *s. m.* [verme che rode le viti] *a kind of worm that destroys the vine.*

A T A.

* Ataállo, *s. m.* [spézie di tamburo] *a kind of a kettle-drum.*

Atanásia, *s. f.* [spézie d'elettuário] *tansie, an herb.*

Atánte, *adj. m. f.* [gagliárdo] *strong, lusty, hardy, sturdy, valiant.*

* Atáre [ajutáre] *to help, to aid, to assist.*

* Atáto, *adj. helped, assisted.*

* Atatóre, *s. m.* [che ata] *helper.*

Atatrice, *s. f.* [quella che ata] *helper, she that helps.*

Atavo, *s. m. the great grandfather's or grandmother's grandfather.*

A T E.

Ateísmo, *s. m.* [il non riconóscere alcuna deità] *atheism.*

Ateísta, *s. m.* [colui che nega Dio] *an atheist.*

Ateo, *adj.* [che non riconósce Dio] *atheistical, of an atheist.*

Opinióne átea, *an atheistical opinion.*

A T L.

Atléta, *s. m.* [combattitóre] *a master-wrestler, a runner, a champion.*

A T O.

Atomo *s. m.* [corpo indivisíbile per la sua picciolézza] *an atom, a thing so little that it can't be divided.*

In uo átomo, *adv.* [in uno stante] *in a moment.*

* Atório, *s. m.* [ajúto] *aid, help, succour.*

La donna è l' atório dell' uómo, *the woman is the man's aid.*

A T R.

* Atrabíle, *s. f.* [bile nera] *black choler.*

Atrabiliáre, *adj. m. f.* [che procéde da bile, e pieno di bile] *melancholy, full of or troubled with melancholy.*

* Atrabilità, *s. f. black choler.*

Atrépice, *s. f.* [erba che si mángia cotta, come lo spináce] *an herb called orage or orach; golden herb.*

Atrio, *s. m.* [pórtico nell' entráta d'una casa] *a court-yard, a room before a house.*

Atte-

'Atriple, *s. f.* [erba] *orach, the golden herb.*

Atro, *adj.* [nero, oſcúro] *black, dark, mournful, dreadful, cruel.*

Barba atra, *a black beard.*

✻ Atri penſiéri, *cruel thoughts.*

✻ Atri giórni, *unlucky days.*

✻ Morte atra, *deadful death.*

Atróce, *adj. m. f.* [terribile, crudéle] *cruel, fierce, heinous, terrible.*

Viſta atróce, *four, dogged look.*

Atrocemènte, *adv.* [crudelmènte] *cruelly, fiercely, outragiouſly, grievouſly.*

Atrocità, *s. f.* [crudeltà] *cruelty, fierceneſs, outragiouſneſs, grievouſneſs.*

ATT.

Attaccaménto, *s. m.* [l' attoccáre] *a ſticking, cleaving or faſtening to a thing, a couching together of things, a tying, knitting, twining about.*

Attoccáre, [appiccáre] *to hang.*

Attaccár un' inſégna ſopra uno botteya, *to hang a ſign over a ſhop.*

Attaccáre [legáre] *to tye, bind, faſten or make faſt.*

Attoccár le ſcarpe con uo naſtro, *to tye the ſhoes with a ribbon.*

Attoccár on chiódo, *to faſten a nail.*

Attoccáre i boví all' áratro, *to tye the oxen to the plough.*

Attaccárſi [ſídere inténto e fiſſo a qualche coſa] *to give or apply one's mind to a thing, to mind it, to be intent upon it.*

Attaccárla ad uno [fargli una burla] *to play one a trick.*

Attaccárſi un male, *to get or catch a diſtemper.*

Attaccár la guerra, *to kindle the war.*

Attaccár il fuóco, *to ſet on fire.*

Attaccárſi il fuóco, *to catch, to take fire.*

Attaccárſi di paróle, *to quarrel, to fall out.*

Attaccár l' inimíco, *to attack the enemy.*

Attaccáre la battáglia, *to engage or come to a battle.*

Attaccaticcio, *adj.* [che s' attácca] *gummy, gluiſh.*

Attaccáto, *adj. ied, faſtened,* v. attaccáre.

Attaccatúra, *s. f.* }
Attácco, *s. m.* } [ottoccaménto] *a ſticking, cleaving, tying, twining about.*

Dare ottácco [dare ſperánza] *to give hopes.*

✻ Attagliáre, }
Attalentáre, } [piacére, ſoddisfáre, contentáre] *to please one, to be pleaſing or acceptable to him.*

Fate pur quel che v' attáglia, *do what you pleaſe.*

Io ſo ſempre quel che m' attalénta, *I always do what I have a mind.*

Attelianáto, *adj.* [fatto di coſtúmi, o di língua Italiáno] *given or addicted to the Italian manners, verſed in the Italian tongue.*

Attemènte, *adv.* [accomodatamènte] *fitly, to the purpoſe, ſuitably, conveniently, properly, agreeably.*

'Attemo, *v.* ettimo.

Attenagliáre [tormentáre con tenáglie infocáte] *to pinch or tear of the fleſh with red hot pincers.*

Attanagliáto, *adj. whoſe fleſh is pinched or torn off with red hot pincers.*

Attapináre [lamentárſi, querelárſi] *to complain, lament or groan.*

Attarantáto, *adj.* [moſſicáto dalle tarántole] *bitten by an aver or aſs.*

Attardáre [ſtáre tardi] *to grow late.*

Non v' attardáte, *don't ſtay long.*

Attáre [riádattáre] *to fit or make fit.*

Atteréllo, *s. m.* [atto farcinlléſco] *childiſh action.*

Attorgáre [armáre con ſcudo] *to arm with a buckler.*

Attastáre, *v.* taſtáre.

Attáto, *adj.* [adattáto] *fitted.*

Attecchíre [creſcere] *to grow, to thrive,* &c.

Le vigne in Inghilterra non attecchiſcono, così bene che in Italia, *vines in* England *don't thrive ſo well as in* Italy.

Attocchito, *adj. grown, thrived.*

Attediáre [tediáre] *to weary, to tire, to be wearifom or tedious.*

Attediáto, *adj. wearied, tired.*

Attediáto [pigro] *ſlow, ſlowthful, lazy, ſluggiſh.*

Attediáto [infaſtidíto] *tired, wearied, importuned, troubled.*

Atteggévole, *adj. m. f.* [che fa atti e geſti] *one that uſeth much geſture, a mimick.*

Atteggiaménto, *s. m.* [geſto] *geſture or motion, carriage of the body, demeanour.*

Atteggiáre [dare il geſto alle figúre] *to repreſent, to deſcribe or expreſs the geſture of any figure.*

Queſta iſtoria é ben atteggiáta in queſto quadro, *this hiſtory is repreſented very natural in this picture.*

Un volto atteggiáto di bellézza e di leggiadría, *a beautiful and agreeable countenance.*

Di lágrime atteggiáta e di doloóre, *expreſſing her grief by her tears.* Dant. c. 10.

Attegoiáre [fare atti, e giuóchi] *to uſe too much geſtures, to be full of actions.*

Atteggiáto, *adj. lively expreſſed or repreſented, full of actions.*

Atteggiatóre, *s. m.* [che atteggia] *a man full of actions when he ſpeaks.*

Attegnémer, *s. f.* [parentéla, conſanguinito] *kindred, conſanguinity.*

✻ Atteláre [métrere in ordinánza l'etército] *to draw up an army in battalia.*

Atteláto, *adj.* [ordináto] *drawn up.*

Eſército atteláto, *an army drawn in battalia.*

Attemoársi [invecchiáſi] *to grow old, to decay.*

Attempotétto, *adj.* [vecchiarélio] *oldiſh, ſomewhat old.*

Attempáto, *adj.* [che ha di molto tempo, che s' accóſta alla vecchiézza] *antient, aged, elderly.*

Un nomo ottempáto, *an elderly man.*

Una donna ottempáta, *an antient woman.*

Attempotótto, *adj.* [vécchio freſco] *a freſh looking old man.*

Un' attempatóne, *a brisk old woman.*

Attemperaménto, *s. m.* [temperaménto] *moderation, temperance, ſobrieſs.*

Biſógna portárci con attemperaménto nelle noſtre azioni, *we muſt be moderate in all our actions.*

Attemperáre [temperáre] *to rule or govern, to order, to abſtain, refrain.*

L' uómo deve attemperáre i deſíri delle ricchézze, *a man muſt not be too covetous.*

Attemperár l' ira, *to rule one' paſſion.*

Attemperáto, *adj. ruled, governed.*

Uo uómo attemperáto, *a ſober man.*

Attendáre [rizzar tenda, accampárſi] *to pitch a camp, to encamp, to pitch tents.*

✻ Attendárſi [ritirárſi in un luógo con intenzióne di dimorárvi] *to reſolve, to ſettle.*

Attendáto, *adj. encamped, reſolved.*

Attenoénte, *adj. m. f.* [che attende] *that waits.*

Attendénza, *s. f. expectation, hope.*

Attenoére [dare ópera, impiegárſi in che che ſi ſia] *to mind a thing, and apply one's ſelf earneſtly, and vigorouſly to it.*

Atténdere a' fatti ſuoi, *to mind one's buſineſs.*

Atténdere allo ſtúdio, *to apply one's ſelf to ſtudy.*

Non attende ad altro ch' a bere, *he minds nothing but drinking.*

Atténdere [ſtare attento, conſideráre, por mente] *to mind or take notice, to bend or turn the mind into a thing, to conſider, to animadvert.*

Atténdi quello ch' io ti vogliо dire, *mind what I am going to tell you.*

Atténdere [aſpettáre] *to wait, to ſtay for, to expect.*

Atténdo la riſpóſta di giórno in giórno, *I expect an anſwer every day.*

Non m' attendéte a pranzo, *don't ſtay for me at dinner.*

V' atténde alla porta, *he waits for you at the door.*

Qui m' atténdi, *ſtay here till I come.*

Atténdere [mantenér lo promeſſa] *to keep a promiſe, to be as good as one's word.*

Luogho promeſſo con l'atténder corte, *vain promiſes.*

Atténderſi [fermárſi] *to ſtop, to ſtay, to ſtand ſtill.*

Alle lór grida io m' attéſi, *I ſtopped at their cries.*

Atténdere a fare [continuár, ſeguitár di fare] *to continue, to go on with a thing begun.*

✻ Attendéte a parláre, *go on in your diſcourſe.*

Io attenderò a fare il mio meſtiére, *I'll continue in my trade.*

Attenoiménto, *s. m.* [attenzióne] *attention, application, care.*

Attenoitóre, *s. m.* [che atténde] *a follower.*

Attenditóre di donne, *a fornenhunter.*

Attenénte, *adj.* [che appartiéne] *pertaining, belonging to.*

Attenénte, *adv.* [vicíno] *near, by.*

Attenénza, *s. f.* [appartenénza] *appertenance, a thing that belongs to, or is appendans of another.*

Attenére [oſſervare la promeſſa, attendere] *to keep one's promiſe, to be as good as one's word.*

Vi atterro quel che vi prométto, *I'll perform what I promiſe to you.*

Attenérſi [ſeconáre, ſeguitáre] *to keep, to ſtand, or ſtick to a thing.*

M' atténgo alla voſtra promeſſa, *I'll depend upon your promiſe.*

Perche non vniete attenérvi al mio conſiglio, *why will you not follow my advice.*

M' atterrò a quel che ſarà deciſo, *I'll ſtand to what ſhall be decided.*

Attenérſi [appigliárſi a qualche coſa] *to take or lay hold, to hold faſt.*

M' atténni ad un ramo, *I took or laid hold of a branch.*

Attenétevi a me, *lay hold of me.*

Attenérſi [eſſere vicino] *to lie cloſe together, to be contiguous, to ſtick together.*

La mia caſa s'attiéne alla voſtra, *my houſe is contiguous to yours.*

M'attén-

M'ottengo ſempre alla borſa, *I am always by the Exchange.*

Non lo conoſco, non m'ottién nullo, *I don't know him, he is no relation of mine.*

Attentaménte, *adv.* [con attenziône] *attentively, heedfully, carefully, diligently.*

Attentáre [tentáre] *to attempt.*

Atteuterò tuttn per ſervirvi, *I'll attempt all means to ſerve you.*

Attentárſi [arrifchiárſi, oſáre] *to dare, to be ſo bold as to*, &c.

Non s'attentò di dirmi uoa parôla, *he had not the courage to ſpeak one word to me.*

Attentáto, *adj. attempted, dared.*

Attentáto, *s. m.* [intrapréſa] *an attempt, endeavour, enterpriſe.*

I voſtri attentáti ſono ſtati vani, *your endeavours have been vain.*

Atténto, *adj.* [inténto] *attentive, heedful, mindful, intent.*

Stare atténto ad un diſcórſo, *to be attentive to a diſcourſe, to give ear to it.*

Perchè non ſtate attènto a quel che fate? *why don't you mind what you do?*

Atténto, *s. m.* [inténto] *an intent, reſolution, aim, or end.*

Il mio atténto è di ſervire i miei amici, *my intent is to ſerve my friends.*

Ho ottenúto il mio atténto, *I have obtained what I deſired, or my aim.*

Attenuáre [reodet ténue] *to make thin or ſlender, to diminiſh, to weaken, to leſſen, to wear, to waſte, to extenuate.*

Attenuáto, *adj.* [magro, ſcarmo] *weakened, waſted, grown thin or lean.*

Attenuazióne, *s. f. a diminiſhing, or leſſening.*

Attenzióne, *s. f.* [applicazióu d'ánimo] *attention, heed, carefulneſs, diligence.*

Atterráre [volger le ſpalle] *to turn one's back to.*

Atterraménto, *s. m.* [l' atterráre] *a caſting down, the falling or cutting down.*

Atterráre [abbáttere, gettáre a terra] *to pull, to break, to beat, to bring, to bear down, to overthrow, to demoliſh.*

† Atterráre [umiliáre] *to bring down, to debaſe, to humble.*

Atterráre [chináre, abbaſſáre] *to caſt down.*

Atterrár gli occhi, *to look down, to caſt down one's eyes.*

Atterrárſi [inchinárſi, umiliárſi] *to humble one's ſelf, to cringe, to ſubmit.*

Atterráto, *adj. pulled down, overthrown.*

Atterratóre, *s. m.* [che attérra] *one that pulls, beats, or cuts down.*

Atterríre, [ſpaventáre] *to fray, to affright or fright, to put one in fear.*

Atterríto, *adj.* [ſpaventáto] *aſtoniſhed, diſmayed, diſcouraged, affrighted.*

Atteroáre [ridúrſi al terzo] *to reduce, or bring to the third part.*

Gio eran quaſi che otterzáte l' ore, *three parts of the day were almoſt paſt.*

Attéſa, *s. f.* [attendiméoto] *attention, heed.*

Atteſaménte, *adv.* [attentoménte] *attentively, heedfully, diligently, carefully.*

Atteſo, *adj.* [d'atténdere, atténto] *attentive, heedful, careful, diligent, mindful.*

Atteſo [cauto, avveduto] *wary, provident, circumſpect, wiſe, ſubtle, cautious or cautelous.*

Attéſo che [a cauſo che] *becauſe, ſeeing, for as much as, whereas.*

Atteſtáre [accozzár l'una teſta con l' altro] *to hit head to head.*

Atteſtáre [far teſtimoniánza] *to bear witneſs, to atteſt, to aver, to avouch, to declare openly.*

Atteſtárſi [affrontárſi] *to engage in fight or diſpute, to join battle, to encounter, to cope.*

Atteſtáto, *adj.* [accoſtáto una teſta con l'oltra] *hit head to head.*

✻ Atteſtáto [in ordinánza] *put in array.*

Battáglia atteſtáto, *a drawn battle.*

Attévole, *adj. m. f.* [otto] *apt, fit, meet, ſuitable, proper, convenient, good for.*

Attézza, *s. f.* [attitúdine] *aptneſs, promptneſs, dexterity.*

Atti oel numero del più [azión di litiganti o di magiſtráti fatti da perſóne pubblica] *acts or deeds done, eſpecially by perſons in publick place, and ſet down upon record.*

Atticciáto, *adj.* [di groſſe membra, ben torchiáto] *ſtrong, well-limbed, burly, fogey, fat.*

Attignere [tiror ſu l'acqua del pozzo con ſécchie] *to draw up.*

Attíguer denári, *to receive a ſum of money.*

Attigner [cavar coquettòra dal dettle fatti altrúi] *to pump one, to pump a thing out of one.*

Attígoere [arrivàre, toccáre] *to reach, to arrive at.*

Attígoere el lito, *to land, to come at ſhore.*

Attígnere al vero intendiménto d'un autóre, *to underſtand the true meaning of an author.*

Attigniménto, *s. m.* [l' attignere] *a draught, a ſcoop, a taking in water.*

Attignitóio, *s. m.* [ſtrométito per attignere] *a bucket, a ſcoop, a pump.*

Attillataménte, *adv.* [pulitaménte] *finely.*

Attillársi, [veſtirſi con equiſitézza] *to trim, or trick up one's ſelf, to make one's ſelf fine.*

Attillato, *adj.* [con accónci, e ben compósti veſtiménti addóſſo] *in handſome garb, well clad, in fine cloaths.*

Veſtito attilláto, *a ſuit of cloaths well made.*

Attillatúra, *s. f.* [leggiádra eſquiſitézza della portatúra, e degli ábiti] *neatneſs, handſomeneſs, ſpruceneſs, finery.*

Attimo, *s. m.* [momènto di tempo] *a moment.*

In un áttimo, *in a moment.*

Attíngere [attignere, toccáre] *to touch, to come to, to reach, to arrive.*

Attínto, *adj.* [tocciato] *touched, come to, arrived, reached.*

Attitáre [incaminár lite] *to go to law.*

Attitúine, *s. f.* [diſpoſizióne di natúra, che rende atto all'operazióne] *aptneſs, promptneſs, dexterity.*

Attitúoine [poſitúra] *poſture.*

Attivaménte, *adv.* } [con attività] *actively, in an active ſenſe or ſignification.*

✻ Attíve, *adv.* }

Attività, *s. f.* }

Attivitáue, *s. f.* } [poténza ottiva] *activity, ſtrength, virtue.*

Attività, *s. f.* }

Attività [diligénza, prontézza] *activity, briſkneſs, quickneſs, nimbleneſs, diligence.*

Attívo, *adj.* [che ha virtù e principio d'operáre, o che ópera alcúna coſa] *active.*

Attivo [ſpedito, pronto, riſolúto nelle azióni] *quick and active, ſtirring, nimble, briſk.*

Vita attiva [contrária all'oziôſa] *an active or buſy life.*

Verbo attivo, *an active verb.*

Attizzabrióne, *s. m.* [che cerca querèle] *a boutefeu, a make-bate, a firebrand of ſedition.*

Attizzaménto, *s. m.* [l'attizzáre] *ſtirring.*

✻ Attizzaménto [irritoménto] *a ſtirring, or provoking.*

Attizzáre [ammoſsáre, e accozzáre i tizzóni inſième in ſul fuóco] *to mend the fire.*

✻ Attizzáre [incitáre, ſtimolare] *to provoke, to move, to ſtir up to anger.*

Attizzáto, *adj. ſtirred, provoked.*

Atto, *s. m.* [azióne] *action, act, deed.*

Uo atto generôſo, *a generous action.*

Méttere a mal atti [in bordélio] *to ſend to Bridewell.*

Stare in atto di partíre, *to be ready to go.*

Atto [geſto, coſtúme, maniéra] *manner, action, geſture.*

Atto ſoave, *agreeable manner.*

Mi parve moltn acerbo nell' atto, *he ſeemed by his geſture to be very angry.*

Atto [cenno] *ſign.*

Mi fece atto d'accottármi, *he beckon'd to me to come near.*

Atto [poſtúra] *poſture.*

Stavo in atto come ſe voleſſe parlármi, *he looked as if he would ſpeak to me.*

Méttere in atto [méttere in operazióne] *to perform, to put in execution.*

Atto di comédia, *an act, or part of a play.*

Atto, *adj.* [che ha attitúdine, diſpoſizióoo] *proper, fit, good, apt, convenient, able, ſufficient.*

Io oon ſono atto a queſto, *I am not good for this.*

Atto [proporzionáto, acconcio] *ſuitable, agreeable, proper.*

Queſte coſe non ſooo otte ad un uómo della mio coodizióne, *thoſe things are not ſuitable to a man of my ſtation.*

Attóllere [innalzáre] *to lift up, to raiſe, to extol, to take up.*

Attónito, *adj.* [ſtúpido, e quaſi inſenſáto] *aſtoniſhed, thunder-ſtruck, amazed.*

Reſtos attónito, *to be amazed or aſtoniſhed.*

Attórcere [avvólgere uno coſa in ſe ſteſſa, o più inſiéme] *to wind, or writhe about, to wreſt, to twiſt, to twine. paſſ. def.* orſi.

Attorcigliáre, *v.* attórcere.

Attóre, *s. m.* [ſocitóre] *a maker, a doer.*

Iddio è l'attóre di tutte le coſe, *God is the maker of every thing.*

Attóre [che nel litigáre dománda] *plaintiff* (*a man or women that has enter'd an action againſt one.*)

Attóre [che rappreſénta uo perſonágio ſul teátro] *an actor, or a player in a comedy, or tragedy.*

Attória, *s. f.* [ammioiſtrazióne] *adminiſtration, government, conduct, management.*

Attorneáre, }

Attorneggiáre, } [circondáre, e guárc] *to incompaſs, or compaſs about, to environ, or incloſe.*

Attorniáre, }

Attorniáto, *adj. ſurrounded, invironed, incompaſſed, or compaſſed about.*

Attórno, *prep. about, round about.*

Voi

Voi ſiete ſempre attórno di me, *you are always about me.*

Tutt' i luoghi attórno di Londra ſono amenſſimi, *all the places round about London are very pleaſant.*

Andáre attórno [andáre quà e là] *to go up and down.*

Attórno attórno [in giro, per tutto] *on every ſide, round about, on all ſides.*

Attortigliáre [attorniáre, giráre] *to wrap, wind, twiſt, twine, or roll about.*

Attortigliáto, *adj. twined, twiſted.*

Attórto, *adj.* [d' attórcere] *wreſted, turned, writhed.*

Calle attórto, *a hill full of turnings.*

* Attórto [oſcúro, inviluppáto] *intricate, crabbed, obſcure, cumbered.*

Il ſenſo di queſto libro è molto attórto, *the ſenſe of this book is very obſcure.*

Attoscáre [avvelenáre] *to poiſon.*

Attoscáto, *adj.* [avvelenáto] *poiſoned.*

Attóso, *adj.* [di maniére, a coſtúmi bambinéſchi] *waggiſh, apiſh, wanton, ſportful, full of play, ſilly, ridiculous.*

Attossicáre [dar toſco, attoſcáre] *to poiſon.*

Attossicáto, *adj. poiſoned.*

Attossicatóre, *ſ. m.* [che attóſſica] *a poiſoner.*

Attraaccáto, *adj.* [accampáto con trabácche] *incamped.*

Attraènte, *adj. m. f.* [ch' attráe] *attractive, allective, alluring, engaging.*

Attraiménto, *ſ. m.* [l' attrárre] *attraction, or drawing to.*

Attrappáre [rattrappáre] *to maim, or mangle.*

Attrappáto, *adj. maimed, mangled.*

Attrárre [tiráre a ſe] *to draw to, to attract.*

La calamíta attráe il ferro, *the loadſtone attracts iron, or draws iron to it.*

* Attrárre [tirar con allettoménto] *to draw one in, to allure, or wheedle one by careſſes or kind uſage.*

M' attrá ſe all' amoróſo rete, *ſhe won my heart.*

Attrattívo, *adj.* [atto ad attrárre] *attractive, that draws to, or attracts.*

Attrátto, *adj.* [d' attrárre] *drawn to, attracted.*

Attrátto [ſtroppiáto] *impotent, that has loſt the uſe of his limbs.*

Attraversamento, *ſ. m.* [l' attraverſáre] *croſſing, or paſſing over.*

Attravesáre [paſſáre a traverſo] *to croſs, or go croſs.*

Attraverſáre il fiúme, *to croſs a river.*

Attraverſáre un boſco, *to go through a foreſt.*

Strada che attraverſa, *a through-fare.*

Attraverſáre [andáre a traverſo] *to croſs.*

Il ſentiéro che attraverſo i campi, *the foot-path that croſſes the fields.*

Attraverſáre [porre a traverſo] *to put a-croſs, or croſs-way.*

* Attravesáre [oppórſi, contrapórſi] *to traverſe, to thwart or croſs.*

Queſto attraverſo il mio diſégno, *that traverſes or hinders my deſign.*

Attravesáto, *adj. croſſed, gone, v.* attraverſáre.

Attravesatóre, *ſ. m.* [che attraverſa] *that croſſeth, or goes a-croſs, that thwarts.*

Attravéso, *v.* traverſo.

Attrazióne, *ſ. f.* [attraiménto] *attraction, or drawing to.*

Attrazióne [contrazióne di membro] *a contraction of nerves.*

Attreccíáre [iotrecciáre] *to treſs, to knit, to tie.*

Attrecciáre capélli, *to weave or treſs the hair.*

Attrecciolatójo [naſtro che ſerve ad attrecciáre li capélli delle donne] *a ribbon to dreſs women's hair, a hair-lace.*

Attrézzo, *ſ. m.* [arnéſe] *an inſtrument, a tool, engine, implement.*

Attribuíre [reputáre che una coſa ſia próprio di chi che ſi ſia, oppropriáre] *to aſcribe, attribute, or impute a thing to one.*

Attribuírsi [appropriárſi] *to aſſume, to take upon one's ſelf, to arrogate to one's ſelf, to challenge.*

Attribuíto, *adj. attributed, aſcribed, imputed.*

Attribúto, *ſ. m.* [ch' è próprio e peculiáre ad uno perſóno o ad una coſa] *an attribute, a particular property of a perſon or thing.*

Attrice, *ſ. f.* [quella che rappreſénto una parte ſul teátro] *an actreſs, a women player.*

Attriplice, *ſ. f.* [erba] *orach, the golden herb.*

Attristaménto, *ſ. m.* [l' ottriſtárſi] *ſadneſs, heavineſs, melancholy.*

Attristánta, *adj. m. f.* [che attriſto] *vexatious, troubleſome.*

Attristáre [contriſtáre, indur malinconía] *to vex, grieve, or trouble.*

Attristárasi [divenír triſto, e malinconióſo] *to fret, to vex one's ſelf.*

Attristáto, *adj. vexed, grieved.*

Attristíre [iotriſtíre, peggioráre] *to grow worſe and worſe. preſ.* itco.

Attristíto, *adj. worſe.*

† Attriſtito [attriſtáto] *vexed, grieved.*

Attritáre [tritáre] *to mince.*

† Attritáre [ſconfiggere] *to defeat, rout, overthrow, or beat.*

Attritárſi [rómperſi] *to break, to break off.*

Attritáto, *adj.* [d' attritáre] *minced, defeated.*

Attrito, *adj.* [término teológico che ha ottrizióne] *that has an attrition.*

Attrizióne, *ſ. f.* [dolor il qual viene da ſervíl timóre, per il quale l' uomo teme Dio per temo de' ſuoi caſtighi] *attrition, a ſorrow for ſins cauſed by the fear of God's judgments.*

Attuále, *adj. m. f.* [in atto, in effétto] *actual, real.*

Peccáto attuále, *an actual ſin, a ſin that is already committed.*

Attualità, *ſ. f.* } *reality, real*
Attualitáor, *ſ. f.* } *exiſtence.*
Attualitáte, *ſ. f.*

Attualménte, *adv.* [in atto, con effétto] *actually, really, indeed, in effect.*

Attuáre [fare] *to act, to do, to deal.*

Attuário, *ſ. m.* [che tien cura degli atti públici] *a regiſter, a notary.*

Attuáto, *adj.* [ridótto all' atto] *effected, performed, brought to paſs, put in execution.*

Attúccio, *ſ. m.* [dim. d' otto] *a childiſh action, an action of no bad conſequence.*

Attuffaménto, *ſ. m.* [l' attuffáre] *plunging.*

Attuffáar [tuffáre] *to plunge, or dip over head and ears.*

Attuffáre qualche coſa nell' acqua, *to dip ſomething in the water.*

Attuffárſi [tuffárſi ocll' ocqua] *to dive or duck under water.*

* Attuffárſi ne' diléttі, *to plunge one's ſelf in all manner of lewdneſs.*

Attuffáto, *adj. plunged, dipped, dived.*

* Attuffatúra, *ſ. f.*

* Attuffaménto, *ſ. m.* [l' attuffáre] *a dipping, or douſing in the water.*

Attuffévole, *adj.* [che facilménte s' attúffa] *that loves to plunge or dive in the water.*

Attuffévole [luógo dove l' uomo poſſa facilménte attuffárſi] *a place convenient for a man to plunge himſelf in.*

Attujáre [offuſcáre] *to darken, to cloud.*

* Attujáre [méttere il cervéllo a partito] *to imbroil, perplex, intricate, confound.*

Attuóso, *adj.* [attivo che ſo molti atti] *buſy, active, always doing.*

Atturáre [turáre] *to ſtop, ſhut up, or dam up.*

Atturárſi le orécchie, *to ſtop one's ears.*

Attutáre [ammorzáre, quietáre] *to quench, to put out, to extinguiſh (in a figurative ſenſe) to calm, to appeaſe.*

* Attutáto [ſedáto] *appeaſed, quieted, calmed, aſſwaged.*

Attutársi [quietárſi] *to allay one's paſſion, to grow quiet.*

La ſua cóllera s' attúto, *his anger cools.*

La pólvere è affátto attutáto, *the duſt is quite laid.*

Attutíre, *v.* attutáre.

Attúfo, *ſ. m.* [arboſcéllo] *tamariſk, a kind of ſhrub.*

A V A.

Ava, *ſ. f.* [madre del padre o delle madre] *grandmother.*

Avaccévole, *adj. m. f.* [ſollécito, preſto] *ſwift, ſpeedy, quick, nimble, haſty.*

Cominare con paſſi avaccévoli, *to walk very faſt or nimble.*

Avoccévole [accuráto, il diliqéote] *careful, that takes care, diligent.*

Sarò avaccévole a voſtri offári, *I'll take care of your buſineſs.*

* Avaccézza, *ſ. f.* [preſtézza] *quickneſs, ſwiftneſs, ſpeed, haſte, diligence.*

Noo biſógna operáre con troppa avoccézza nelle coſe di conſeguénza, *we muſt not be too haſty in things of conſequence.*

* Avacciaménte, *adv.* [preſtaménte] *quickly, nimbly, haſtily, with ſpeed.*

* Avacciaménto, *ſ. m.* } [preſtézza]
* Avacciánza, *ſ. f.* } za] *quickneſs, ſpeed, haſte, diligence.*

* Avacciáre [affrettáre, ſollecitáre] *to haſten or quicken, to preſs or puſh on.*

Avacciáte il ritórno, *make haſte to come back.*

Avacciáre alcúno alla partéoza, *to preſs on, to go away.*

* Avocciárſi [affrettárſi] *to haſte, to make haſte.*

Avacciátevi di ritoroáre, *make haſte back.*

Avocciataménte, *adv.* [con preſtézza] *in haſte, with ſpeed.*

* Avacciáto, *adj.* [frettolóſo] *haſtened, ſpeedy, done with ſpeed.*

Maoo avacciáto, *a ſpeedy hand.*

* Aváccio, *adv.* [preſto] *quickly, nimbly, haſtily, with ſpeed.*

Andáte aváccio, *go quickly.*

* Aváccio, *ſ. m.* [preſtézzo] *ſpeed, haſte, quickneſs.*

Alla cupidità de ogni avácclo è tardo, *covetouſneſs can't bare delay.*

* Avácclo, *adj.* [preſto, ſollécito] *ſwift, ſpeedy, quick, nimble.*

* Avále, *adv.* [oro, teſtè] *juſt now, even now.*

Avanguárdia, *ſ. f. v.* vanguárdia.

Avanía, *ſ. f.* [torto] *wrong, injury.*

Avangótto, *ſ. m.* [peſce nato in quell' anno] *a fiſh one year old.*

Avantaggiáre, *v.* avvantaggiáre.

Avánte, *v.* avánti.

Avánti, *prep.* [innánzi] *before.*
Avánti l'ora di mangiáre, *before dinner-time.*
Andáre avánti, *go before.*
Farsi avánti, *to go or move forward.*
Poco avánti, *just now.*
Tornáre, o venire avánti, *to remember.*
Avánti, *adv.* [di luógo] *forward.*
Non può andára nè avanti nè indiétro, *he can go neither forward nor backward.*
Più avánti, *further, farther, deeper.*
Molto avánti, *far, a great way, much.*
Troppo avánti, *too far.*
Avánti che, *adv.* [di tempo] *before.*
Avánti cha venga, *before he comes.*
Volére avánti [amar méglio] *to love, to chuse.*
Vorréi avánti star quì ch'andáre, *I had rather stay here than go.*
La cosa è molto avánti, *the business is very forward.*
Andáte avánti nel vostro discórso, *proceed, or go on in your discourse.*
Tu non sei più avánti, *you are good for nothing else.*
Io sento queste cose molto avánti, *I am very well versed in those affairs.*
La spada gli entrò molto avánti nel ventre, *the sword went deep into his belly.*
Le sue parôle mi sono entráte molto avánti nella memória, *his words are deeply ingraved in my memory.*
Quest'álbero non va avánti, *this tree doth not thrive.*
Avantiguárdia, *s. f.* [quella parte dell'esército cha va innánzi tutto 'l corpo della battáglia] *the van or van-guard of an army.*
Avanzaménto, *s. m.* [aggrandiménto] *advancement, preferment.*
Avanzaménto [progrésso] *progress, advancement, proficiency or proficience.*
Ha fatto un grande avanzaménto nella lingua Italiána, *he has made a great progress in the* Italian *tongue.*
Avanzánte, *adj. m. f.* [che avánza] *surpassing, surmounting.*
Avanzánte [soprabbondánte] *abounding, overflowing, redundant.*
Avanzáre [acquistáre, accumuláre] *to get or gain.*
Vedéndo che non potéva avanzár niénte, si parti, *seeing he could get nothing he went away.*
Avanzáre [aggrandíre, accrescere] *to encrease, enlarge, augment, improve, to prefer.*
La Città di Londra avánza di giorno in giorno, *the city of* London *grows larger and larger every day.*
Avanzáre [trapassáre, superáre, vincere] *to go over, to ouzo, to surmount, to exceed or be greater, to vanquish, to overcome.*
Avanzámmo gli altri di più di tre miglia, *we got three miles before the rest.*
Voi m'avanzáte di molti anni, *you are a great many years older than I.*
Avanzár tempo, *to gain time.*
Avanzáre [soprabbondáre] *to be left, to be superfluous, to be over and above.*
Se vi avánza del panno portátemelo, *if there be any cloth left bring it to me.*
Avanzársi [pigliáre ardíre] *to take courage.*
Avanzaticcio, *s. m.* [rimasúglio] *scraps, broken meat, fragments.*
Avanzáto, *adj. v.* avanzáre.
Avanzévole, *adj. m. f.* [soprabbondánte] *overflowing, abounding, redundant.*
Avánzo, *s. m.* [il rimanéote] *rest, remainder, residue, remains.*
Vi pagherò l'avánzo del denáro dománi, *I'll pay you to morrow the remainder of the money.*
Gli avánzi d'un pranzo, *the scraps of a dinner.*
Giuocár l'avánzo, *to lay all at a stake, to make one's last push.*
Non v'è niente d'avánzo, *there's nothing left.*
Avánzo [acquísto, guadágno] *profit, gain, benefit, advantage, interest.*
Non si fa molto avánzo nel disobligáre i suoi amici, *one doth not get much by disobliging his friends.*
Avaráccio, *adv.* [grand' avéro] *exceeding covetous, stingy, niggardly.*
Avaraménte, *adv.* [con avarízia] *niggardly.*
Avarétto, *adj.* [alquánto avéro] *greedy.*
Avarézza, *s. f.* [avarízia] *avarice, covetousness.*
Avaría, *s. f.* [término marinaréfco, la computazióne o spartiménto del danno che si fa del getto della nave] *average.*
Avarízia, *s. f.* [amóre sregoláto per la ricchézze] *avarice, covetousness, greediness, niggardliness.*
Avarizzáre [méttere ad effétto l'avarízia] *to be covetous, greedy or niggardly.*
Avéro, *adj.* [bruttáto del vizio dell'avarízia] *covetous, niggardly, stingy, griping, avaritious, sparing.*
Un avéro, *s. m. a covetous man, a miser.*
Un'avéra, *s. f. a covetous woman.*
Avaróne, *s. m.* [un grand'avéro] *a great miser.*

A U D.

Audáce, *adj. m. f.* [temerário, di fovérchio ardíre] *audacious, over-bold, confident, daring, presumptuous.*
Audáce [ardíto] *bold, audacious, daring.*
Audacemente, *adv.* [con audácia] *boldly, confidently, daringly, audaciously, presumptuously.*
Audácia, *s. f.* [ardír temerário] *audacity, boldness, confidence, daringness, assurance, presumption.*
Audácia [ardíre] *boldness, courage.*
Audiénza, *s. f.* [l'udire] *audience.*
Dare audiénza [ascoltáre, parlándo di persóne públiche] *to give audience.*
Avére audiénza [essere ascoltáto] *to have audience.*
La sala d'audiénza, *the hall, the court, where publick persons give audience.*
* Audíre, *v.* udíre.
Audíto, *s. m.* [udíto, uno de' cinque sentiménti] *the hearing.*
Auditóre, *s. m.* [cha ascólta] *an auditor or hearer.*
Auditóre [intendénte di giustízia] *an inferior judge.*
Auditório, *s. m.* [luogo dova si dà udiénza] *a court, a hall of audience, a sessions-house.*

A V E.

Ave, *s. m.* [voce pura latína] *God save you.*
Avellána, *s. f.* [nocciuóla] *hasel-nut.*
Avellána [l'álbero] *hasel-tree.*
Avéllere [svéllere, sbarbicáre] *to pull or draw away by force.*
Avéllo, *s. m.* [luógo dove si sepellíscono i morti, sepoltúra] *a grave, a tomb, a sepulchre.*
Avemmaría, *s. m.* [orazióne che si porge alla nostra donna] *a short prayer to the virgin* Mary, *used amongst the roman catholicks.*
Avemmaría [tre tocchi di campána che suónano all'alba, a mezzo dì, e sera] *the tolling of a bell at break of day, at noon, and at the dusk of the evening.*
All'avemmaría [sul l'imbrunír della sera] *at the dusk of the evening.*
Avéna, *s. f.* [stroménto di fiáto pastorále] *a reed, a pipe.*
Aventáre [venire avánti, créscere, alliguáre] *to grow or increase, to thrive.*
Aventáto, *adj.* grown, increased, thrived.
Avénte, *adj. m. f.* [che ha] *having, that has.*
Avére [verbo che denóta possediménto di cosa] *to have.*
Aver del pane, *to have some bread.*
Aver fame, *to be hungry.*
Avére a caro, *to be glad.*
Se questo libro vi piace abbiátelo, *if you like this book take it.*
Ch'avéte? *what is the matter with you.*
Avére [riputáre] *to repute a thing, to count or look upon.*
Io t'ho per un gran vigliácco, *I look upon you as a great coward.*
Far avére [procuráre] *to procure, to get or help to.*
Se posso te lo farò avére, *I'll get it for you if I can.*
Avére [dovére] *to be, must.*
Io ho d'andáre in campágnia, *I am obliged to go into the country.*
Ho che fare, *I have nothing to do.*
Avéte molto a fare oggi, *are you very busy to day.*
Avére [in luogo del verbo essere] *to be.*
Non vi ha più speránza, *there is no hope left.*
Aver voca [essar d'opiníone] *to think, to be of opinion.*
Avére a sdegno, *to detest, to abominate.*

ADVERTISEMENT.

Avére, *when it is joined with a substantive without the article, then the verb* Avére *takes the signification of the substantive. ex.* Tutte le cose del mondo averánno fine [cioè finiránno] *every thing in this world shall end.*
Aver in ira [odiáre] *to hate.*
Avére in balía, *to have in one's power.*
Avee per buono, *to take it in good part.*
Avar agin, *to be at leisure.*
Aver mente ad una cosa, *to mind a thing.*
Aver faccia [rassomigliáre] *to look like.*
Avérla con uno [essere adiráto contro lui] *to be angry with one.*
Con chi l'avéte, *who do you speak to*
Avee certézza [esser certo] *to be certain.*
Avére al sole [possedere beni stábili] *to have an estate in lands or houses.*
E' non ha tanto al sol che vaglia un grosso, *he has not a groat in the world.*
Aver dilétto [dilettársi] *to take delight in a thing, to love it.*
Avére amóre [amáre] *to love.*
Aver dubio [dubitáre] *to doubt.*
Aver fretta [affrettársi] *to be in haste.*
Avee guerre [guerreggiáre] *to have a war.*
Aver in costúme, *to be wont.*
Avére in dispréggio [dispreggiáre] *to despise.*
Aver in grado [aggradíre] *to accept.*
Avére in odio [odiáre] *to hate.*
Avére in preggio [preggiáre] *to value, to esteem.*

Avo-

Avére invídia [invidiáre] *to envy.*
Aver paura, Aver timóre, } [temére] *to be afraid.*
Aver pentimento [pentírsi] *to repent.*
Aver piacére [compiacérsi] *to be pleased with, to take delight in.*
Aver voce [córre fama] *to say, to whisper.*
Si ha voce, *'tis said, 'tis whispered abroad.*
Aver voglia, *to have a mind.*
Avére, *s. m.* [facultà, ricchézza] *estate, riches, substance.*
E' un uomo di grand' avére, *he is a man of a very great estate.*
Avérno, *s. m.* [inférno] *hell.*
Aversióne, *s. f.* [ripugnánza] *aversion, averseness, hatred, antipathy.*
Avértere [voltáre altróve] *to turn, to turn another way.*

ADVERTISEMENT.

See with two vv *those words that are not to be found with one* v.

A U F.

Auffo [per niente] *gratis, for nothing.*
Vivere auffo, *to live at free coft.*

A U G.

Auge, *s. f.* [término aſtrológico, ſommità] *that point wherein the ſun or any other planet is fartheſt from the center of the earth.*
* Auge [grandézza] *greatneſs, grandeur, good-fortune, proſperity.*
Eſſer in l' auge della ruota della fortúna, *for a man to be on the higheſt of his proſperity.*
Augei, *for* augélli, *birds.*
Auget matérni, *venus doves.*
Augellétto, *s. m.* } [dim. d' au-
Augellíno, *s. m.* } gélio] *a ſmall bird.*
Auoéllo, *s. m.* [uccéllo, voce poetica] *a bird.*
Auggiáre [aduggiáre] *to overſhadow or cover with ſhadow.*
Auggiáre un ritrátto, *to ſhade a picture.*
Auggiáto, *adj.* [ombróſo] *ſhady.*
Augíta, *s. f.* [pietra preziósa] *turquoiſe, a ſort of precious ſtone.*
* Augnáre [tagliáre a ugna] *to cut in ſhape of a nail.*
* Augnatúra, *s. f.* [taglio a ugna] *a cut in ſhape of a nail.*
Augurále, *adj. m. f.* [che appórta augúrio] *lucky.*
Auourár [farſi o pigliárſi augúrio] *to divine, to conjecture, to foretell, to ſurmiſe what will happen.*
Che altro ſe ne può auguráre, *what elſe can you conjecture by it.*
Auguráre [deſideráre] *to wiſh.*
Vi auguro un buon viaggio, *I wiſh you a good journey.*
Auouráto, *adj. conjectured, foretold, wiſhed.*
Auguratóre, *s. m.* [che dichiára gli augurj] *an augur, a ſooth-ſayer, a conjecturer, a diviner.*
'Aouore, *s. m. an augur.*
Augúrio, *s. m.* [indizio, preſágio di cosa futúra] *a conjecture, gueſs, ſign, token, omen, augury, divination or ſooth-ſaying.*
Un buono augúrio, *a good ſign or omen.*
Un cattívo augúrio, *a bad omen or ſign.*
Auguróſo, *adj.* [ſuperſtizióſo] *ſuperſtitious, ſcrupulous.*
Augústo, *adj.* [titólo degl' imperadóri] *auguſt, ſacred, imperial.*
Augúſto in volto, *with a countenance full of majeſty.*

A V I.

Avidaménte, *adv.* [cupidaménte] *greedily, eagerly.*
* Avioézza, *ſcf.* } [ingordígia]
Avioità, *s. f.* } *avidity, greedineſs, eager*
Avioitáde, *s. f.* } *deſire or appetite.*
Avioitáte, *s. f.* }
'Avioo, *adj.* [cúpido, deſideróſo, bramóſo] *greedy, covetous, deſirous, eager, earneſt.*
Avido nel mangiáre, *a greedy ſtomach.*
Avido d' onóre, *covetous, deſirous of honour.*
Avido di ricchézze, *covetous of riches.*
Avieno, *for* avévano, *they had.*
Aviróne, *s. m.* [remo] *an oar to row with.*
Avisáre, *v.* avviſáre, *and all its derivatives.*

A U L.

'Aula, *s. f.* [voce latína ſtanza reale] *a King's place or royal-houſe.*
'Aulico, *adj.* [che appartiéne alla corte] *of the court, belonging to the court.*
* Auliménto, *s. m.* [odóre] *ſmell.*
* Aulíra, [olíre] *to ſmell.*

A U M.

Aumentaménto, *s. m.* [l'aumentáre] *augmentation, increaſe, improvement.*
Aumantánte, *adj. m. f.* [che auménta] *increaſing, that increaſes.*
Aumentáre [accréſcere, aggrandíre] *to augment, increaſe, improve, inlarge, amplify, to add to.*
Aumentársi, [aggrandírſi] *to increaſe, to grow.*
Aumentátivo, *adj.* [che ha forza d' aumentáre] *increaſing.*
Qualità aumentativa, *an increaſing quality.*
Aumentatríce, *s. f.* [che auménta] *a woman that improves or increaſes, a good houſe-wife.*
Aumentazióne, *s. f.* [l' aumentáre] *augmentation, increaſe, improvement, addition.*
Auménto, *s. m.* [accreſciménto] *growth, increaſe, augmentation.*
Aumiliáre [umiliáre] *to humble, to caſt down, to abaſe.*
* Aumiliársi [umiliárſi] *to humble or abaſe one's ſelf.*

A U N.

Aunánza, *s. f.* [radunánza] *an aſſembly.*
Aunáre [radunáre] *to aſſemble together, put or bring together,*
Auncinársi [torcerſi a modo d' uncíno] *to grow crooked or bow down.*
* Aunghiáre, *v.* augnáre.
* Aunghiatúra, *v.* augnatúra.

A V O.

Avocáre [levar la cauſa da un tribunále] *to carry or bring a ſuit or action at law from one court to another.*
* Avocoláre, da voce [favelláre] *to ſpeak, to talk.*
* Avocoláre, da vócolo [accecáre] *to blind.*
'Avola [ava] *grandmother.*
Avólio, *v.* avório.
'Avolo, *s. f.* [avo] *grandfather.*
Avolteaáre [adulteráre] *to commit adultery.*
Avolteráto, *s. m.* [adulteráto] *an adulterer.*
Avolteráta, *s. f.* [adulteráta] *an adultereſs, a whore.*
* Avolteráto, *adj.* [falſificáto] *counterfeit, corrupted, falſified, adulterate, faphiſticate.*
Monéta avoltoráta, *counterfeit, falſe money.*
Avolteratóre, *s. m.* [adúltero] *an adulterer, a whore-maſter.*

Avoltería, *s. f.* [adultério] *adultery, properly of married perſons.*
Avolteríno, *adj.* [adulteríno, nato d' adultério] *begotten in adultery.*
* Avolteríno [corrótto, falſificáto] *counterfeit, forged, falſe.*
Avoltério, *s. m.* } [adultério]
Avoltéro, *s. m.* } *adultery.*
Avoltójo, *s. m.* [uccéllo molto grande ſimile all' áquila] *a vulture or grype (a ravenous bird.)*
Avório, *s. m.* [dente di lionſánte] *ivory, an elephant's tooth.*
D' avório [fatto d' avório] *of ivory.*
Péttine d' avório, *an ivory comb.*
D' avório [bianco come l' avório] *white as ivory.*
Denti d' avório, *teeth as white as ivory.*
Avorniéllo, *s. m.* } [ſpecie di fraſ-
Avórnio, *s. m.* } ſino] *a kind of tree like the aſh-tree.*

A U R.

Aura, *s. f.* [piacevóle e leggeriſſimo venticello] *a gentle gale or blaſt of wind.*
Aura ſoave, *gentle breezes of air.*
* Aura [applauſo] *favour, applauſe.*
Aura popolare, *popular applauſe.*
* Auráto, *adj.* [dorato] *gilded.*
Aurélia, *s. f.* [verme rinchiúſo nel ſuo bozzolo] *a ſilk-worm.*
'Aureo, *adj.* [d' oro, o ſimile all' oro] *golden, ſhining like gold.*
L' eta aurea, *the golden age.*
Auretta, *s. f.* [aura ſoave] *a breeze of air.*
* Auricome [*adj. m. f.* [con le chióme del color dell' oro] *that has hair as yellow as gold, golden-locked.*
Auricálco, *s. m.* [ſorte di metállo] *braſs, yellow braſs.*
Auricoláre, *adj. auricular.*
Confeſſióne auricoláre, *the auricular confeſſion.*
Teſtimónio auricoláre, *an ear-witneſs.*
Auricula, *s. f.* [orécchia] *an ear.*
Auriflámma, *s. f.* [ſtendárdo degli antichi Rè di Francia] *oriflame, the royal ſtandard of the antient Kings of France.*
Auríno, *adj.* [d' oro, ſimile all' oro] *golden, ſhining like gold.*
Auriſpício, *s. m.* [pronoſticaménto] *ſooth-ſaying.*
Aurizzáre [pórgere attentaménte le orecchia per aſcoltáre] *to liſten, to hearken.*
Aurizzáre [diventr d' oro] *to grow bright as gold.*
Auro, *s. m.* [oro] *gold.*
Auróra, *s. f.* [ſplendóre, precurſór del ſole] *the morning, the break of day, the time juſt before ſun-riſing, the dawn.*

A U S.

Ausáre [avvezzáre] *to accuſtom, to uſe.*
Ausársi [aſſuefárſi] *to accuſtom one's ſelf.*
Ausáto, *adj.* [avvezzáto] *accuſtomed, uſed.*
Ausiliário, *adj.* [che ajuta] *auxiliary, helpful.*
Ausílio, *s. m.* [ajuto] *aid, help, ſuccour, ſupply.*
'Auso, *adj.* [ardíto] *bold, hardy, daring, one that ventures.*
Auspício, *s. m.* [indovinaménto che ſi fa per li movimenti, e voci d' uccélli] *auſpice, preſage, omen, ſign, token of the ſucceſs or events of things ſhewed by the flying of birds.*
Buono auspício, *good-luck.*
Cattívo auſpício, *ill-omen, ill-luck.*
* Auſpício [protezzióne, autorità] *protection, conduct, guidance, government.*

Mi metto sotto i vostri auspíci, *I put my self under your protection.*

Austeraménte, *adv.* [con austerità] *austerely, rigorously, severely, strictly.*

Austerità, *s. f.* } [asprézza, qualità di sapor agro]
Austeritáde, *s. f.* }
Austeritáte, *s. f.* } *sharpness, sourness.*

* Austerita [rigidità, stranézza] *austerity, severity, strictness, rigour, mortification.*

Austéro, *adj.* [rígido in quel che riguárda il mantenimento del corpo] *austere, severe, rigorous.*

Una vita austéra, *an austere or severe life.*

Austéro [severo] *austere, severe, rigid.*

Un giudice austéro, *a severe or rigid judge.*

Austéro [grave] *grave, reserved.*

Una virtú austéra, *a reserved virtue.*

Austéro [aspro al palato] *harsh, rough, sour, sharp to the taste.*

Austrále, *adj. f. m.* [d' austro] *southern, southward.*

Ventu austrále, *south-wind.*

Austrino, *adj.* [austrále] *southern.*

Austro, *s. m.* [vento che soffia da mezzo-giorno] *the south-wind.*

A U T.

Autenticaménte, *adv.* [in modo auténtico] *authentically, in an authentick manner.*

Autenticáre [chiarir válido ed autorévole, per lo più si dice delle scritture] *to make authentick.*

Auténtico, *adj.* [válido, autorévole] *authentick, authentical, of good authority, original.*

Scritúra auténtica, *an authentick contract or writing, the original copy of an act.*

Per auténtico, *in an authentick manner.*

Autóre, *s. m.* [inventóre di che che si sia e per lo più si dice degli scrittóri] *an author, writer or composer.*

Un autóre stimáto, *an approved author.*

† Autóre [causa, primo principio d'una cosa] *author or cause.*

Dio è l'autóre di tutte le cose, *God is the author or the cause of all things.*

Voi siete l' autóre della mia rovína, *you are the cause of my ruin.*

Autorévole, *adj. m. f.* [d' autorità] *of authority.*

Uomo autorévole, *a man of authority.*

Autorità, *s. f.* [facultà, podestà data, o dagli uómini, o dalle leggi] *authority, power.*

L' autorità delle leggi, *the authority of laws.*

Autorità [detto d' autóre] *authority, a passage or testimony quoted to make good what one says.*

Citáre l' autorità d'un libro, *to quote a passage of a book.*

† Autorita [império, boria] *authority, imperiousness.*

Autoritatívo, *adj.* [autorévole] *of authority.*

Autorizzáre [dare autorità, autenticáre] *to authorize or impower, to give authority or power.*

Autorizzáre [esser autóre] *to be the author.*

Autorizzáto, *adj. authorized.*

Autrísca, *s. f.* [d' autóre] *an authoress.*

Autunnále, *adj. m. f.* [d' autúnno] *autumnal, belonging to autumn or the fall of the leaf.*

Tempo autunnále, *the fall of the leaf.*

Autúnno, *s. m.* [una delle quattro stagióni dell' anno] *the autumn, the fall of the leaf.*

A V V.

Avvallare [fare andáre a valle, cioè a basso, abbassáre, spingere in giuso] *to thrust, press or weigh down, to send, to let down.*

Avvalláre il cappéllo sopra la testa, *to thrust one's hat upon his head.*

Avvalláre gli occhi, *to cast down one's eyes.*

Avvalláre il cibo, *to swallow one's victuals.*

† Avvalláre [opprímere] *to oppress, to over-bear, to be too hard for, to depress.*

Avvallársi [calare, scéndere a basso] *to descend, to go or come down.*

Il sole s' avvália, *the sun is going down or setting.*

Tutti i fiumi s' avvállano nel mare, *all the rivers disembogue into the sea.*

Avvaloraménto, *s. m.* [l' avvalorare, valóre] *valour, virtue, force, power.*

Avvaloráre [dar valóre] *to hearten up.*

Avvaloránsi [prender valóre, forza] *to take courage, to increase, to grow stronger.*

Avvampáre [abbronzáre] *to singe.*

Avvampáre [abbruciáre] *to burn, to consume by fire.*

Avvampár d' amóre, *to burn with love.*

Avvampár d' impazziénza, *to be impatient, to long with great impatience.*

* Avvangáre [andar bene] *to thrive or go on well.*

Avvantaggiáre [avére, e piuliáre vantággio] *to have or take advantage, to have the better.*

Voi m' avvantaggiáte in questo, *you have the better of me in this.*

Voglio avvantaggiármi delle vostre ammonizióni, *I'll make good use of your admonitions.*

Avvantaggiáto, *adj.* [che ha vantággio] *advantageous, convenient.*

Luogo avvantaggiáto, *an advantagious or convenient place.*

Avvantaggiáto [scelto, migliére] *chosen, elected, the best.*

Gente avvantaggiáta, *chosen men.*

Avvantággio, *s. m.* [vantággio] *advantage, benefit, interest, profit, honour.*

Sarà di vostro avvantággio, *it will be for your interest.*

Ciaschedúno è per il suo avvantággio, *every one minds his own interest.*

Servírsi dell' avvantággio, *to improve the advantage.*

Dar dell' avvantágio [parlándo del giuoco] *to give odds.*

Avvenírsi [accorgérsi] *to perceive, to understand, to take notice, to find out, to discover.*

Avvedérsi de' suoi errori, *to repent of one's faults, pass. def.* vidi.

Avveoimento, *s. m.* [avvertenza, accorgiménto, prevediménto] *foresight, forecast.*

Avvediménto [intendiménto] *judgment, reason, understanding.*

Avvediménto [giudício] *consideration, judgment.*

Avvedutaménte, *adv.* [con avvediménto] *warily, circumspectly, advisedly, prudently, carefully, diligently.*

Avvedutézza, *s. f.* [avvediménto] *foresight, forecast, judgment, reason, consideration.*

Avvedúto, *adj.* [saváce, accórto, giudiziόso] *wary, provident, circumspect, wise, well-advised, cunning, cautious or cautelous.*

Fare avvedóto [avvertire, far consapévole] *to warn, advise, to give one notice, to advertise of, to acquaint one.*

Avvegnadiochè, *adv.* } [imperciochè] *because, whereas.*
Avvegnachè, *adv.* }
Avvengaché, *adv.* }

Avvelenáre [dar il veléno] *to poison.*

Avvelenáto, *adj.* [infettáto di veléno] *poisoned.*

Avvelenatóre, *s. m.* [che avveléna] *a poisoner.*

* Avvelenfare, *v.* avvelenáre.

* Avvenánte, *adj. m. f.* } [bello, grazióso] *handsome, neat, genteel, agreeable.*
Avvenénte, *adj. m. f.* }

Modi avvenénti, *agreeable manners.*

Avvenenteménte, *adv.* [graziosaménte] *with grace, handsomely, becomingly, agreeably.*

Avvenentézza, *s. f.* [grazia] *beauty, comeliness, grace, becomingness, agreeableness.*

Avvenévole, *adj. m. f.* [avvenénte] *fair, comely, graceful, genteel, fine, gallant, agreeable.*

Avvenévole [conveniénte, convenévole] *convenient, proper, fit, suitable, agreeable.*

Avvenevolézza, *s. f.* [bellézza] *grace, genteel grace, a pretty way, comeliness.*

Avvenevolménte, *adv.* [graziosaménte] *handsomely, with grace, agreeably.*

Avveniménto, *s. m.* [accidénte, caso avvenúto] *a fall, hap, chance, adventure, mischance, danger, misfortune, event, success.*

A tutto avveniménto [all' azzárdo] *whatever falls out or happens, fall back full edge.*

Avveniménto dal verbo venire [venúta] *a coming, an arrival, accession.*

L' avveniménto di Cristo, *the feast of advent.*

Avveniménto [scorriménto] *a flowing or issuing from, an emanation.*

Non t' avvénga più di far ciò, *do so no more.*

Temo che non li avvénga qualche disgrázia, *I am afraid lest he should come to some misfortune or other.*

Avvenire [venir per caso, accadére] *to happen, to befall, to come to pass, to fall out.*

Avvenire [riuscire] *to succeed well, to come to a good issue, to thrive or prosper.*

Egli avviéne molto bene nel traficáre, *he goes on very well in his trade.*

Avvenirsi [abbattersi, riscontrársi] *to light upon, to find, to meet with.*

M' avvénni in lui, *I light upon him.*

Stare in cervéllo che non ve n' avvénga qualche disástro, *take care lest some misfortune or other should light upon you.*

Avvenírsi [aver una certa attitúdine nell' operáre] *to become, to be proper, agreeable or suitable.*

E' vero ch' è scilinguáta, ma la avviéne molto bene, *she lisps 'tis true, but it become her very well.*

Avvenire, *s. m.* [il tempo futúro] *the future or time to come.*

Per l' avvenire, *for the future, henceforth.*

Avvenitíccio, *adj.* [quello che di nuovo vada ad abitáre in qualcha luogo] *an out-comer, a stranger, a foreigner.*

Avventáre [scagliár con violénza, lanciáre] *to shoot, to dart, to fling out.*

Avventáre uno strale, *to shoot an arrow.*

Avventársi [spignersi, gittársi con impeto

peto a che che ſi ſia] *to run haſtily or violently in or upon a thing, to run headlong into, to fall upon, to ruſh upon one.*

Avventárſi ſopra i nemíci, *to fall upon the enemy, to ruſh upon them.*

Segli avventò adóſſo come un cane arrabbiáto, *he ran or ruſhed upon him like a mad dog.*

Avventárſi [comunicárſi parlándo di malatíe] *to catch.*

Queſta malatía s'avvénta con converſáre, *this diſeaſe is catched by converſing one with another.*

Avventáto, *adj. ſhot, darted, ruſhed. v.* avventáre.

Avvénoe d'incontrármi con lui, *I happened to meet him.*

Un avventáto [uno che precéde precipitoſaménte nelle ſue azioni] *a ſhittle-brain'd, hair-brained, giddy-headed.*

Avventízio, *adj.* che vien d' altrónde] *a new comer, one newly come, a ſtranger.*

Avvénto, *ſ. m.* [venúta, avveniménto] *a coming, an arrival.*

Avvénto [l' avveniménto di Gesù Criſto] *the feaſt of advent, four ſundays before Chriſtmas-day.*

Avventóre, *ſ. m.* [quello che frequénta una caſa púbblica, o che ſi ſerve ſempre d'una bottéga] *a cuſtomer.*

Avventúra, *ſ. f.* [accidénte] *adventure, accident, event.*

Ria avventúra, *a ſad miſchance.*

Avventúra [ſorte, fortúna] *fortune, chance, luck.*

Per buóna avventúra, *luckily, by good luck.*

L'incontrái hieri per avventúra, *I met him yeſterday by chance.*

Avventuánza, *ſ. f.* [avventúra] *fortune, luck, chance.*

Avventuáre [arriſchiáre] *to adventure or venture, to put to venture, to hazard.*

Voglio avventuráre uo'altro mezzo ſcudo, *I'll venture half a crown more.*

Avventuráſi [arriſchiárſi] *to adventure, to venture, to hazard, to run a hazard.*

Avventurataménte [per buona fortúna] *happily, luckily, by good luck.*

Avventuráto, *adj.* [favorito dalla fortúna] *lucky, happy, fortunate.*

Male avventuráto, *unlucky.*

E' avventuráto in tutto quel eh' intraprénde, *he ſucceeds in every thing he undertakes.*

Avventurevolménte, *adv. fortunately, proſperouſly, luckily.*

Avventuriére, *ſ. m.* [quello che cerca la ſua fortúna nella guérra] *an adventurer, one that ſeeks his fortune in the war.*

† Avventuriére [vagabóndo, che va errándo qua, e là con ſperánza di far forsúna] *an adventurer, a fortune-hunter.*

Avventuriére [ſoldáto di ventúra] *a volunteer.*

Avventuróſo, *adj.* [avventuráto] *fortunate, happy, lucky, ſucceſsful.*

Sorte avventuróſa, *a happy chance.*

Avvéraménto, *ſ. m.* [certificaméuto] *verification or verifying, a proving.*

Avveráre [confermáre] *to aver, to evidence, to prove, to verify.*

Avveráto, *adj. averred, evidenced, proved.*

Avveraiále, *adj.* [d'avvérbio] *adverbial.*

Avverbialménte, *adv.* [alla maniéra d'un avvérbio] *adverbially, as an adverb.*

Avvérbio, *ſ. m.* [término di grammática] *an adverb.*

Avverdáre [far fede] *to give in, or to paſs one's verdict upon ſomething, to put in one's verdict.*

Avveraificáre } [verificáre, avveráre] *to aver, to evidence, to prove.*
Avveritáre }

Avverificáre [aggiuſtáre] *to equalize.*

Avvérsaménte, *adv.* [infelicemente] *wretchedly, poorly, miſerably.*

Le mie coſe vanno avverſaménte, *it goes very poorly with me.*

Avversársi [oppórſi] *to be againſt one, contrary to one, to oppoſe, thwart and croſs, to be one's enemy.*

Se non voléte eſſermi favorévole, alméno non m' avversáte, *if you won't favour me, don't be againſt me however.*

Avversário, *ſ. m.* [nimíco] *an adverſary, an oppoſite, one that is againſt another, an enemy in war or at law.*

Avversário, *adj.* [cootrário] *contrary.*

La parte avversária, *the adverſe party.*

Avversatívo, *ſ. m.* } [nemíco] *an enemy, an adverſary, an oppoſer.*
Avversatóre, *ſ. m.* }

Avversatáſca, *ſ. f.* [contraría] *a ſhe-adverſary.*

Avversazióne, *ſ. f.* [contrarietà] *reſiſtance, ſtriving againſt, croſſing, thwarting.*

Avversévole, *adj. m. f.* [contrário] *contrary, which is againſt one.*

Avversità, *ſ. m.*
Avversitáde, *ſ. f.* } [infortúnio, calamità] *adverſity, ſorrow, grief, trouble, toil, perplexing care, miſery, affliction.*
Avversitáte, *ſ. f.* }

Avvérso, *adj.* [contrário, oimíco] *adverſe, contrary.*

Parte avvérſa, *adverſe party, or adverſary.*

Avvérſo [oppósto, contrapósto] *turn'd towards us, that which is oppoſite, over againſt one, right before one, on the face.*

Avvérſo [contrário, infelíce] *contrary, croſs, unfortunate, diſmal, unlucky.*

Fortúna avvérſa, *croſs fortune, adverſity.*

Caſi avvérſi, *unlucky accidents.*

Avvérſo, *prep.* [contro] *againſt.*

Parláre avvérſo a qualchedúno, *to ſpeak againſt ſomebody.*

Avveratenteménte, *adv.* [conſideratamente] *with conſideration, adviſedly, warily.*

Avverténza, *ſ. f.* [cautéla] *a caution or proviſion, care, warineſs, heedfulneſs.*

Ciò ſia mia avverténza, *it ſhall be my care, leave the care of this to me.*

Avvertiménto, *ſ. m.* [ammonizióne] *an admonition or warning, an advice or advertiſement.*

Avvertiménto al lettóre, *advertiſement to the reader.*

Avvertíre [dare avvertiménti, ammonire] *to warn, to admoniſh, adviſe, counſel.*

V'avvertíſco d'una gran diſgrázia che vi ſovráſta, *I warn you of a great misfortune that is hanging over your head.*

Avvertíre [far ſapére] *to adviſe, inform or tell one of a thing, to give him notice or intelligence of it.*

Se averò qualche coſa di nuovo ve l' avvertirò, *if I have any news, I'll inform you of it.*

Avvertíre [badáre] *to mind, to take care.*

Avvertíte a' fatti voſtri, *mind your buſineſs.*

Stare avvertíto, *to be upon one's guard.*

Avvertíto, *adj. v.* avvertíre.

Avvezzaménto, *ſ. m.* [uſo, conſuetudíne] *habit, cuſtom.*

Avvezzáre [introdúr l'ábito, ausáre, aſſuefáre] *to accuſtom, to uſe, to inure.*

Avvezzársi [aſſuefárſi] *to accuſtom, to uſe, to inure one' ſelf.*

Avvezzáto, *adj.* }
Avvézzo, *adj.* } [aſſuefátto] *accuſtomed, uſed, inured.*

Avviaménto, *ſ. m.* [inviaménto] *a way or means to bring a thing about, an introduction.*

✠ Avviára [cominciáre] *to begin, to ſet forward.*

Avviáre un negózio, *to ſet a buſineſs forward.*

Avviárſi [métterſi in via] *to wend, to go, to take one's way, to begin one's journey, to go forward.*

Avviáto, *adj.* begun, *v.* avviare.

Avviáto [indrizzáto] *wiſe, ſober, moderate.*

Avvicendaménto, *ſ. m.* [alternazióne] *a ſucceſſion by courſe, or changing by turn.*

Avvicennáre] alternáre] *to do by courſe or turns.*

Avvicennévole, *adj. m.* [alternatívo] *that is done by turn or courſe, one after another.*

Avvicenevolménte, *adv.* [a vicénda] *by turns.*

Avvicinaménto, *ſ. m.* [l' avvicináre] *an approaching or coming nigh unto, an approach.*

Avvicináre [metter viciño] *to draw or bring near, to approach.*

Avvicinátemi quella candéla, *bring that candle near to me.*

Avvicinárſi [accoſtárſi, farſi viciño] *to draw near or nigh, to approach, to come near.*

Avvicioátevi al fuóco, *draw near, or come near the fire.*

Il tempo s'avvicina, *the time draws nigh.*

Avvicináto, *adj. approached, v.* avvicináre.

Avvicinazióne, *ſ. f.* [l'avvicináre] *approach, approaching, coming nigh to, drawing near.*

Avvignáre [fare o por vigna] *to plant, or propagate the vine.*

✠ Avvilíto, *adj. v.* avvilíre.

Avviliménto, *ſ. m.* [l'avvilírſi] *conſternation, aſtoniſhment, great fear.*

Avvilíre [deprímere, abbaſſáre] *to undervalue, vilify or deſpiſe, to abaſe, diſgrace, diſparage.*

S'avvilíſcono le leggi quando non ſono eſattaménte oſſerváte, *the laws are undervalued or deſpiſed, if they are not inviolably kept.*

Avvilírſi [sbigottírſi, perderſi d'ánimo] *to deſpond, to abaſh, diſmay, daſh, diſcourage.*

S'avvilíſce alla miníma diſgrázia, *the leaſt misfortune diſmays him.*

Avvilitívo, *adj.* [che avvilíſce] *deſpondent.*

Avvilíto, *adj.* [sbigottíto] *abaſhed, aſtoniſhed, or amazed.*

Avviluppaménto, *ſ. m.* [ſcompíglio, confuſióne] *incumbrance, intanglement, intangling with another.*

Avviluppáre [far vilúppo di che cosa ſi ſia, come di filo, o di coſa ſimile] *to wrap or fold in, to involop, to twine or twiſt one with another, to interweave, to intangle.*

Avviluppáre la teſta d' un fazzolétto, *to wrap up one's head with a handkerchief.*

Voi voléte avviluppármi nella voſtra diſgrázia, *you have a mind to involve me in your misfortune.*

Avviluppárſi [iotrigárſi] *to imbroil, perplex, intangle, intricate, confound.*

Queſto negózio m'avviluppa taimènte che non poſſo veciirne a capo, *this affair confounds me ſo much, that I can't make either head or tail of it.*

✻ Avviluppárst [mangiár ſenza régola, e diſtinzióne] *to gluttonize.*

Avviluppatamènte, *adv.* [confuſamènte] *intricately, perplexedly.*

Avviluppáto, *adj. wrapt up, covered.*

Avviluppáto in on mantéllo ſe n'andó fuóri della cámera, *he went out of the room wrapt up in a cloak.*

† Avviluppáto [iotrigáto] *intangled, involved.*

Mi trovo avviluppáto in un cattivo affáre, *I am involved* or *engaged in a ſcurvy buſineſs.*

Diſcórſo avviluppáto, *a perplexed, intricate* or *dark diſcourſe.*

All' avvilopáta [avviluppatamènte] *diſorderly, confuſedly.*

Avviluppatóre [che avviluppa] *he that inwrappeth, a diſturber, a ſhuffling man.*

✻ Avviluppatóre [ingannatóre] *a deceiver, a beguiler.*

✻ Avviluppatóre [che mángia aſſai] *a glutton, a great eater, a greedy-gut.*

Avvináto, *adj.* [liquóre, infúſovi dentro alquánto di vino] *mingled with wine.*

Acqua avvináta, *water mingled with a little wine.*

Avvináto [di color di vinn [*of wine colour.*

Panno avvináto, *wine-coloured cloth.*

Avvinazzárſi [empierſi di vino, imbriacárſi] *to drink pleneifully, to fuddle one's ſelf.*

Avvinazzáto, *adj. fuddled.*

Avvíncere
Avvinchiáre } [legáre, ſtignere intórno] *to bind* or *tye up, to wrap, to gird.*

Avvinchiáto, *adj. bound, girded.*

Avvinchiatogli il collo, *having embraced him.*

Avvinciglíáre [legar cnn vinciglio] *to bind* or *tye up, to bind round about.*

Avvinchiáre [cirenndáre] *to encompaſs.*

L'océann avvínghia l'Inghiltérra, England *is incompaſſed by the ocean.*

L'élera avvínghia l'olmo, *the ivy twiſts it ſelf about the elm-tree.*

✻ Avvinghiáre [compréndere] *to comprehend, conceive, apprehend, underſtand.*

Stavvi Minos nell' entráta, che giúdica e manda ſecóndo ch' avvínghia, *there ſtands* Minos *at the entry, who condemns and abſolves as he thinks fit.* Dante.

Avvínto, *adj.* [legáto, cinto intórno] *tied, wrapt, girded about.*

✻ Avviottnláre, *v.* avviare.

Avviságlia, *s. f.* [affrontaménto per combáttere viſo a viſo] *brunt, onſet, ſhock, encounter, engagement.*

✻ Avvisaménto, *s. m.* [nuova, avviſo] *a meſſage, tidings, news.*

Ho ricevúto avviſaménto della ſua morte, *I have had the news of his death.*

Avviſaménto [giudício, diſcórſo] *judgment, reaſon, underſtanding.*

Avviſaménto [affrontaménto, abboccaménto] *encounter, engagement, ſhock.*

Avvisáre [dare avviſo] *to adverti ſe, give notice, or make one acquainted.*

Le piáccia con qualche ſua léttera avſármi lo ſtato della ſua ſalúte, *be ſo kind as to acquaint me in a letter with the ſtate of your health.*

Avviſáre [por mente, minutaménte guardáre] *to mind or take notice, to conſider, to remark, to regard.*

Voi uom avvisáte che 'l voſtro profitto, *you mind nothing but your profit.*

Avvisáte quel che vi dirà, *remark or take notice of what he'll tell you.*

Avvisáre [adocchiáre, drizzar la viſta ver che ſi ſia] *to take notice, to perceive, to ſee, to deſcry, to ken, to diſcover.*

L'avvisái che venlva verſo di mè, *ſaw him coming towards me.*

Avvisáre [tor di mira] *to wink with one eye, and to look ſtrait on the mark with the other, to aim or level at a thing, to hit the mark.*

Prele una pietra e mel'avvisò ſu la teſta, *he took a ſtone and hit me on the head with it.*

† Avvisáre [vedére] *to ſee.*

Io mi moſſi per avvisárlo d' appréſſo, *I went nearer to ſee him.*

† Avvisáre [avvertíre, ammaeſtráre] *to inſtruct, to teach, to inform, to bring up, or exerciſe.*

Ogni padre deve avvisáre i ſuoi figlivóli nel timor di Din, *each father ought to bring up his children in the fear of God.*

Avvisáre [immaginárſi, erédere, ſtimáre] *to trow, to ſuppoſe, to imagine, to think, to eſteem or count, to conceive.*

In per me avviſo d'andárcene a caſa, *for my part I am of opinion that we ſhould go home.*

✻ Avvisárſi [preparárſi, métterſi in órdine] *to prepare, or prepare one's ſelf, to get or make one's ſelf ready.*

Avvisátevi perchè 'l tempo mi ſtringe, *make haſte becauſe my time is ſhort.*

Avvisárſi [affrontárſi] *to engage in fight or diſpute, to join battle, to encounter.*

Lui vedéndoſi perditóre non volle avviſar meco, *he ſeeing himſelf worſted, won't not fight with me.*

Avvisataménte, *adv.* [con giudicin, cautaménte] *warily, circumſpectly, adviſedly, gingerly, leiſurely.*

Avviſataménte [attaménte, a bello ſtúdio] *purpoſely, on purpoſe, for the nonce, with a deſign.*

L'ho fatto avviſataménte, *I did it purpoſely.*

Avvisáto, *adj. adviſed, v.* avviſáre.

Fare avvisáto [dar notízia] *to give notice, or make one acquainted.*

Vi faró avvisáto del tutto, *I'll acquaint you with all the matter.*

Rendes avviſáto [render cautn] *to warn, to give a caution to.*

Felica chi l' altrúi diſgrázie réndnno avvisáto, *happy he that can learn to be wiſe by other mens misfortunes.*

✻ Avvisáto [ſávio, avveduto] *wiſe, well-adviſed, prudent, diſcreet, wary, conſiderate, circumſpect.*

E' un uómo mnito avvisáto, *he is a very wiſe man.*

✻ Avviláto [accórto] *cunning, ſly, crafty, ſubtle, ſharp.*

Avéte a fare con una peróna avviſáta, *you have a cunning man to deal with.*

✻ Avvisáto [ordináto, in puntn] *ready, in readineſs, at hand, prepared,*

Eſſéndo avvisáta la battáglia per combáttere dall'una parte e dall' altra, *the two armies being ready to join battle.*

Io ſono avvisato ad aſcoltárvi, *I am ready to hear you.*

Avvisatóre, *s. m.* [che avviſa] *a monitor, he that warneth, admoniſheth, or counſelleth.*

† Avviſatóre [ſtimatóre] *a priſer, valuer, or vater.*

Avvisatrice, *s. f.* [che avviſa] *ſhe that warneth or admoniſheth.*

† Avvisatrice [eſtimatrice] *ſhe that priſeth or valueth.*

✻ Avvisatúra, *s. f.* [guardatúra] *looks, countenance, glance of the eye.*

Avviſo, *s. m.* [ſtima, credénza] *advice, opinion, ſentiment, mind.*

A mio avviſo, *in my opinion.*

Se 'l mio avviſo di pigliar v'aggráda, *if you will follow my advice.*

Avviſo [notízia] *advice, account, news, information, intelligence.*

Léttera d'avviſo, *letter of advice.*

Abbiámo avviſo da Roma che, *we have an account from* Rnme, *or we hear from* Rome, *that.*

Star ſu l' avviſo [ſtare in cervéllo] *to be upon one's guard.*

Avviſo [conſéglio] *advice, counſel.*

Pigliáte il mio avviſo, *let me adviſe you.*

Avviſo [conto, conſideraziòne] *reckoning, computation.*

Ho fattn il mio avviſn, e mi manca ancóra uno ſcudo, *I have reckoned up, and I am a crown too ſhort.*

Avvistáto, *adj.* [di bella apparénza, avveniente] *handſome, comely, graceful, fine.*

Avviticchiáre [avvinghiáre alla guiſa che faonn i viticci] *to twiſt, to gird about, to twine.*

Avviticchiáto, *adj. twiſted, twined.*

Avviváre [far vivo, dar vigóre] *to enliven, to give life and vigor, to flouriſh.*

Col latte il latte avvlva, *the milk gives her a lively complexion.* Paſt. fid.

Le ſtelle avvivano il cielo, *the ſtars give heaven a luſtre.*

Avvivárſi [erécere] *to grow ſtrong, freſh, lively, and flouriſhing.*

Avvizzáre,
Avvizzíre, } [divenír vizzo] *to dry up, to fade away, to grow languiſhing, faint, weak, feeble.*

Avvocáre [far l'avvocáto] *to follow the law, to plead, to do the office of a pleading lawyer.*

Avvocáre a ſe nna cauſa, *to take upon one's ſelf an affair.*

Avvocaría, *s. f.* [l' officio d' avvocáto] *the office of an advocate.*

Avvocáta, *s. f.* [protettrice] *a patroneſs, ſhe that defendeth and aſſiſteth.*

✻ Avvocáoo, *s. m.*
Avvocáto, *s. m.* } [dottóre in ragión civile che diſénde, e conſiglia nelle cauſe altrúi] *an advocate, an aſſiſtant at law, by pleading, ſoliciting, or appearing.*

✻ Avvocáto [protettóre] *protector, a defender, maintainer, or ſupporter.*

Avvocazióne, *s. f.*
Avvogheria, *s. f.* } [l'avvocáre] *the office of an advocate.*

✻ Avvogadáre, *v.* avvocáre.

Avvólgere [porre una cota intórno ad un' altra in giro] *to wrap or wind about, to roll together, to involve, to incompaſs.*

Avvólgere [fare ſpeſſe giravólte] *to go winding about, to go in and out, to be full of turnings and windings.*

Avvól-

Digitized by Google

Avvólgersi [zndárſi aggirándo] *to wander, to ſtray or ſtraggle, to go from ſide to ſide, to gad or rove up and down.*

Avvolgére uno [dargli ad inténdere una coſa] *to bamboozle one.*

Avvólgerſi [non trovar la via] *to loſe one's ſelf, to loſe one's way, not to know where one is.*

Avvolgiménto, *s. m.* [l' avvólgere] *a winding about, a twining or twiſting.*

Avvolgiménto [giráta] *a turn or walk, a little way.*

Avvolgitóre, *s. m.* [che avvólge] *he that wraps or covers.*

* Avvolgitóre [ingannatóre] *a gull or cheat.*

* Avvolontataménte, *adv.* [à piacére] *raſhly, unadviſedly, giddily, at random.*

* Avvolontáto, *adj.* [deſideróſo] *deſirous, covetous, greedy, eager, fond.*

* Avvolpacchiáre, *v.* avviluppáre.

* Avvolpináre [ingannáre] *to deceive, to beguile, to catch one.*

* Avvolpináto, *adj.* [ingannáto] *beguiled, deceived, caught, catcht.*

Avvoltáre [avvólgere] *to wrap up, to cover, to involop, to involve, to lap.*

Avvoltáto, *adj.* [aggiráto] *wrapt up, covered, folded up, involved.*

Avvolticchiáre [attórcere] *to wreſt, to writhe or wreath, to wrap, to wind or whirl about.*

Avvólto, *adj.* [invólto] *wrapt or lapt up, ravelled, intangled, wreſted, ſnarled.*

Avvoltolare [rotoláre] *to tumble.*

Avvoltolárſi nel lztto, *to tumble upon a bed.*

Avvoltúra, *s. f.* [avvolgiménto] *a winding about, a twining or twiſting.*

A U Z.

Auzáre [aſtuzáre] *to whet, to ſharpen, to make ſharp.*

* Auzzáre [irritárz] *to irritate, incenſe, urge, provoke, exaſperate or anger.*

Auzzáto, *adj. ſharpened, irritated.*

Auzzatúra, *s. f.* [aguzzatúra] *the pointing or making of any thing ſharp.*

Auzzino, *v.* aguzzino.

Aúzzo, *adj.* [agùzzo] *keen, acute, ſharp, ſmart.*

A Z.

Azióne, *s. f.* [fatto, operazióne] *action, operation, working.*

Azióne, [facéndz, intrigo, negózio] *buſineſs, concern, affair, matter.*

Azióne [dománda in jure] *action in law, a ſuit, plea or declaration.*

Azióne perſonále, *a perſonal action.*

Azióne criminále, *an action for treſpaſs.*

Intentáre azióne a qualchedúno [movérli lite] *to bring an action againſt one, to ſue him at law.*

Azióne [dritto, pretenſióne] *action, claim.*

Avzr azióne ſopra alcúno, *to have an action againſt one.*

Ho azióne ſopra queſta caſa, *I have a right to this houſe.*

A Z Z.

Azza, *s. f.* [ſcure] *an ax or hatchet.*

Azzannáre [pigliáre, e ſtríngere con le zzne] *to catch, to lay hold with one's teeth, to ſeurce.*

Azzannáto, *adj. catched with the teeth.*

Azzeruólo, *s. m.* [árbore] *the ſmall medlar-tree.*

Azzeruóle, *s. f.* [frutto] *a ſort of ſmall medlar.*

Azzaroáre [arriſchiáre] *to venture, to hazard, to lay at ſtake.*

Azzzrdárſi [arriſchiárſi] *to venture.*

Azzárdo, *s. m.* [pericolo] *hazard, peril, danger.*

Azzardóso, *adj.* [ardíto] *venturous, bold.*

Azzicársi [muóverſi da zn luógo] *to budge or ſtir, to wag.*

Non v' azzicáte da lì, *don't ſtir from thence.*

La cámera zra zl piéna che non ci potevámo azzicáre, *the room was ſo full that nobody could ſtir.*

* Azzicatóre, *s. m.* [chz ſta in moto] *ſtirring, unquiet, reſtleſs.*

Azzimársi [ripulírſi] *to ſet off or make zne's ſelf fine, to beautify or adorn, to imbelliſh one's ſelf.*

Azzimáto, *adj. ſet off, beautified, ſpruce.*

Un azzimáto, *a beau, a ſpark.*

Azzimélla, *s. f. unleavened bread.*

Azzimo, *adj.* [ſenza ferménto] *unleavened, ſweet (which the Jews under the old teſtament were bound to eat before the feaſt of the paſſover.)*

Azzoppáre [far divenír zoppo] *to maim, to lame, to cripple.*

Azzoppáto, *adj. maimed, lamed, cripled.*

Azzuffaménto, *s. m.* [zuffa] *quarrel, difference, diſpute, conteſt, debate.*

Azzuffársi [venírе a zuffa] *to come to handy ſtrokes, to join battle, to engage, to fight.*

Azzuffatóre, *s. m.* [manéſco, che s' azzúffa di leggiéri] *haſty, ſoon angry, paſſionate.*

Azzuli, *s. f.* pietra prezióſa] *a kind of precious ſtone.*

Azzuólo, *adj.* [colóre turchíno buio] *dark-blue.*

Azzurriccio, *adj.* } Azzuaríno, *adj.* } [di color d'azzúrro] *coloured with azure or blue ſky-coloured.*

Azzúro, *s. m.* [color ciléſtro, turchíno] *azure, a ſort of mineral whereof a very fine blue is made.*

Campo azzúro, *azure in heraldry or blue.*

B.

B.

B *s. m. the ſecond letter of the alphabet, it ſounds* be *in* Italian.

B A B.

Babaccióne, *adj.* [ſcioccóne] *ſilly, ſimple, fooliſh, doltiſh.*

Un bzbacciône, *a fool, a ſimpleton, a fot, a gooſe-cap, an aſs that knows not what he ſays.*

Babajuóla, *s. f.* [quella pezza fina che ſi mette ai faociúlli perchè non s'imbráttino i panni] *a bib, a ſlabbering bib.*

Barióna, *s. f.* [ſcióeca] *a fooliſh girl or woman, a ſimpleton.*

Bariône, *s. m.* [ſcioccóne] *a dull-witted fellow, a block-head.*

Barro, *s. m.* [padre, voce de' fanciúlli] *pappa, father.*

Andáre a bahborivéggoli [morire] *to dye.*

Bárbole, *s. f.* [cnſz fancioll'éſche, e di poco moménto] *a bauble or toy, a knack, gewgaw, or whimwham.*

Baruassáoine, *s. f.* [ſcioccházza] *ſtupidity, fooliſhneſs.*

Babuásso, *adj.* [ſciócco, ſcimunito] *ſimple, fooliſh, doltiſh, ſilly.*

Un babuáſſo, *a fool, a gouſe, cap, a ſimpleton, an aſs.*

Baruino, *s. m.* [ſpéciz di bertúccia, o di ſcimia] *a monky, a baboon.*

† Babuíno [uómo contraſátto di viſo, *a monky face.*

* Bzbuino [bzbuáſſo, che ha diſétto di mznte] *a ſimpleton, a goeſe-cap.*

Baróso, *v.* bavóſo.

B A C.

Bacaláre, *s. m.* [uòmo di gran riputazióne z manzggio, ma per lo più per iſchérzo] *a great man, a great wit, a virtuoſo, (ironically ſpeaking.)*

Bacaleria, *s. f.* [una certa riputazióne, che altrúi s'attribuiſce preſuméndo di sè oltre al convenévole, albagía] *cranking, bragging, vaunting.*

Bacáre [far vermi] *breed worms.*

Bacaticcio, *adj.* } Bacáto, *adj.* } [malaticcio] *ſickly, ſubject to ſickneſs, often ſick.*

Bacca, *s. f.* [cóccola] *a berry, any ſmall fruit of trees, as of the bay, ivy, elder.*

Baccalà, *s. m.* [ſorto di peſce ſalato] *ſtock-fiſh.*

Baccána, *s. f.* [béttola] *a place in Italia where they ſell wine at retail, and where the poor people only go.*

Baccanélla, *s. f.* [raunáta ſtrepitóſa di pópolo] *a tumultuous crowd of people.*

Rizzr baccanélla, *to make a noiſe.*

Baccáno, *s. m.* [romóre, tracáſſo] *noiſe, ſtir, buſtle, hurly-burly, tumult, uproar.*

Baccánte, *a bacchant, a prieſteſs of bacchus.*

Vigna baccánte, *fruitful vine.*

Baccáro, *v.* vaccáro.

Baccáto, *adj.* [ubbrizcáto] *drunken.*

Baccatóre, *s. m.* [dédito al vino] *given to drink, a ſuddle-cap.*

Baccellería, *s. m.* [gradn d'zrme, o di léttere] *degree of bachelor, either in arms, arts or ſciences.*

Baccelliére, *s. m.* [graduáto in arme o in léttezz] *a bachelor of arts, law, phyſick, a knight bachelor.*

Baccéllo, *s. m.* [gùſcio, nel quale náſcono, z créſcono i grani de' legúmi] *the huſk or cod, or ſhell of a bean, peaſe or any ſuch thing.*

Baccéllo, [dztto aſſolutaménte, s'inténdz ſolo del góſcio piéno dzlle fzve fizſche] *new beanr.*

Baccéllo [il mzmbro virile] *a man's privy members.*

* Baccéllo [uómo ſémplicz, e ſciócco, *a fool, a blockhead, a fot.*

E io baccéllo, chz mi laſciai mzmpognár dz lui, *what a fool was I to be bubbled by him.*

Baccellóne, *s. m.* [nómo ſémplice, e ſciócco] *a dance, blockhead or loggerhead, an aukard fellow.*

Bácchera, *s. f.* [erba nota] *a Syrian plant, thought in old time to repel witchcraft, ſome call it our ladies gloves.*

Bacchét-

Bacchétta, *s. f.* [ſcudiſcio, verga] *a little ſtick, a rod, a ſwitch, a wand.*

Bacchétta [ſegno d' autorità, e balìa, come di magiſtráti, e di ſignorie] *a mace, a rod.*

Governáre, o comandáre a bacchétta [fare ciò con ſuprèma autorità] *to command deſpotically, imperiouſly.*

Bacchétte [caſtigo militáre] *gantlope, a military puniſhment.*

Paſſar per le bacchétte, *to run the gantlope.*

Bacchétta da vino [ſegno che ſi mette alla porta d'una caſa pubblica in ſegno che lì ſi venda del vino] *a tavern-buſh.*

Bacchattáta, *s. f.* [colpo di bacchétta] *a blow with a little ſtick or rod.*

Bacchettóne, *s. f.* [ipocrita, divóto affettáto] *an hypocrite, a religious cheat.*

Bacchettonería, *s. f.* }
Bacchettonísmo, *s. m.* } [ipocriſía, pietà affettáta,] *hypocriſy, counterfeit goodneſs, a knavery cloaked with a veil of religion.*

Bacchettúzza, *s. f.* [piccola bacchétta] *a little rod.*

Bacchiáre [percuótare col bacchio] *to beat with a ſtick, to cudgel.*

Bacchiáta, *s. f.* [colpo di bacchío] *a blow with a ſtick or cudgel.*

Bacchío, *s. m.* [batacchio, baſtóne] *a ſtick, ſtaff or cudgel.*

Pariáre al bacchío [inconſideratamènte, a caſo] *to talk raſhly.*

In un bacchío baléno [con eccellíva preſtézza] *in a moment, immediately.*

Bacchillóne, *s. m.* [ſciócco, inſenſáto] *a fat, a fool, a blockhead, a dunce.*

Bacco, *s. m.* [il favolóſo dio Bacco] *Bacchus.*

Bachéca, *s. f.* [caſsétta col coperchio di vetro per far moſtra] *a gloſs or glaſs-box.*

✻ Bachéca [uómo che non ſia buóno, ſa non per un poco di viſta] *a fine man in appearance.*

Bachèca [uómo ſciócco] *a fat, a fooliſh man, a blockead.*

Non ſon sì bachéca da créderlo, *I am not ſuch a fool to believe it.*

Bacherazzaolo, *s. m.* [vermétto] *a little worm, a grub.*

Baciamáno, *s. m.* [compliménto] *a compliment, ſervice, reſpect.*

Faìe i miei baciamáni a voſtro padre, *preſent my ſervice to your father.*

Baciamènto, *s. m.* [il baciáre] *a kiſſing.*

Baciáre [toccar con le labra chiuſe che che ſi ſia in ſegno d'ámore, o di riverénza] *to kiſs, to buſs.*

Vi bacio le mani, *I kiſs your hands.*

Baciárst, *ver. ref. to kiſs one another.*

Baciáre, *s. m.* [l'atto del baciáre, bacio] *a kiſſing, a kiſs.*

Baciánne [baciámoci] *let us kiſs one another.*

Baciar la ſcopa [aver patiénza] *to bear, to have patience.*

Baciáto, *adj. kiſſed, buſſed.*

Baciatóre, *s. m.* [che bacia] *a kiſſer, a kiſſing man.*

Baciatrice, *s. f.* [che bacia] *a kiſſing woman, one that loves to kiſs, that kiſſes again.*

Baciono, *v.* Bacio.

Bacíle, *s. m. v.* bacíno.

Bacinélla, *s. f.* [vaſétto a guiſa di ciótola, nella quale i banchiéri, o bottegári téngono i danári] *a tall.*

Bacinétto, *s. m.* [celáta, così detto per aver ſimilitúdine col bacíno] *an helmet.*

Bacíno, *s. m.* [vaſo di metállo, o di terra, di forma ovále, o rotónda] *a baſan.*

Netto come un bacin da barbiére] molto netto, e pulito] *as clean as a penny.*

Bacio, *s. m.* [di due ſillábe l'atto del baciáre] *a kiſs, a buſs.*

Un bacio di giúda, *a treacherous kiſs, a Juda's kiſs.*

Bacío [di tre ſillábe, luógo a tramontána] *a place expoſed to the north wind.*

A bacio, *towards the north, turned or ſituated towards the north.*

Baciózo, *s. m.* [bacio dato di cuóre] *a hearty kiſs, a wanton kiſs.*

Baccioazáre [baciar ſpeſſo] *to be always kiſſing, to kiſs ſweetly and often.*

Baciúcchio, *s. m.* [dim. di bacio] *a little kiſs.*

Baciúcchio [erba] *a kind of herb to make ſoap withal.*

Baco, *s. m.* [nome genérico d'ogni vermicéllo, ed in particoláre di quel che fa la ſeta] *a worm, a ſilk-worm.*

Baco [che ſi genéra nelle frutte o nel formágio] *a maggot or mite.*

Aver il baco in una coſa [avérne genio] *to have a fancy for a thing.*

Bachi [ſorta d'infermità, che ne patiſcono per lo più i fanciúlli] *worms.*

Avere'l baco con uno [averlo a noja] *to have one, to have an averſion for him.*

Baco [voce da far paúra a' bambíni, hoggi più comuneménte, bav, bav] *a word to fright children.*

Bácolo, *s. m.* [baſtóna] *a ſtick.*

Bacúcco, *s. m.* [cappúccio per coprire il viſo, e s'adópra per lo più a' prigióni] *a hood to cover the criminal's face that he may not ſee.*

Bacúccula, *s. f.* [nocciúola ſalvática] *a filbert-nut.*

B A D.

Baoa [è poſto advarbialménte] *is always uſed like an adverb,* ex.

Tenére a bada, *to keep, to ſtay, to make ſtay, to keep at a bay, to amuſe.*

Stare a bada [trattenérſi] *to ſtand trifling, to loiter, to dally one's time.*

Stare a bada [ſperáre qualche coſa] *to hope, to expect, to promiſe one's ſelf ſome thing.*

Io ſtò a bada di vedérlo, *I hope I ſhall ſee him.*

Stare alla bada d'una [ſpiáre quel ch' agli fa] *to ſpy, watch, dog or obſerve.*

Badalóne, *s. m.* [ſpezie di fico] *a kind of fig.*

Badaluccáre [laggieménte ſcaramucciáre per tenere a bada] *to ſkirmiſh, to amuſe the enemy.*

Badalúcco, *s. m.* [ſcaramúccia] *a ſkirmiſh.*

Tener l'inímico a badalúcco, *to keep the enemy in play, not give him time to reſt himſelf.*

Badalúcco [traſtúllo, intertenimènto piacévole] *amuſement, play, diverſion.*

Baoáre [dimoráre] *to amuſe one's ſelf, to ſtand trifling, to loiter, to tarry or ſtay, to dally one's time.*

Badare [trattenérſi, baloccáre] *to mind, to ſtand on any thing.*

Non badáte ad altro ch'a giuocáre, *you mind nothing but play.*

Badáre [atténdere, atte ntamènte conſideráre] *to mind, to conſider, to take notice of, to heed, to take care.*

Badáte bene a quel che dico, *mind well what I ſay.*

Badáte a' fatti voſtri, *mind yours buſineſs.*

Badáte, che queſto cavállo non vi tiri un calcio, *take care that this horſe may not kick you.*

Badáre [ávere in penſiero] *to have a mind, deſire, fancy, to aſpire, to covet.*

Badáre [guardáre amoroſaménte] *to look amorouſly upon one, to caſt an amorous or languiſhing look upon him, to caſt ſheeps eyes at one.*

Badérla, *s. f.* [ſcempia] *a ſilly, dull, ſimple, fooliſh woman.*

Badéssa, *s. f.* [abbadeſſa, grado ſuprèmo tra le mónache] *an abbeſs.*

Badía, *s. f.* [ſtanza ed abitúro di mónaci] *an abby.*

Baoiále, *adj.* [agiáto, e diceſi per iſcherzo] *convenient, commodious, eaſy, fit.*

Uómo badiále [uómo allégro] *a jovial merry man.*

Sedia badiále, *an eaſy-chair, or an arm-chair.*

Badiolláre [aprire la bocca, in ſegno o di pigrizía o di ſonno] *to yawn, to gape.*

Badíle, *s. m.* [ſtroménto da cultivar terréni] *a caſting-ſhovel, a ſpade.*

Badiláta, *s. f.* [colpo di badile] *a blow with a ſhovel.*

B A G.

Baoáglie, *s. f.* }
Baoáglio, *s. m.* } [maſſerízie che ſi portan diétro i ſoldáti nell' eserćito] *carriage, baggage.*

† Bagáglie [arnéſi, maſſerízie] *cloaths, goods, things.*

Bagaglióne, *s. m.* [ſervo di ſoldáto a cavállo, o a piedi] *a ſoldier's boy, one of the black-guard.*

Bagagliuóla, *s. f.* [pochi ábiti ſtracciáti] *a little pack or fardel of tattered cloaths.*

Bagaoltúme, *s. m.* [quantità di bagáglie] *the carriage of an army, bag and baggage.*

Bagáscia, *s. f.* [puttána] *a harlot, a quean, a common whore.*

Bagascióne, *s. m.* [bardáſſa] *a bardaſh.*

Bagaſciúne [drudo di puttána, bertóne] *a bully, an hector.*

Bagattélla, *s. f.* [coſe frívole e vane] *trifle, a toy, an idle thing, a thing of ſmall value, a ſmall buſineſs.*

Far la bagattélla, *to mind trifles, to buſy one ſelf about trifles.*

Bagattélle [maniéra di parláre che ſignifica o che non crediámo quel che ſi dice, o che non temiámo alcúna coſa] *there is no ſuch a thing, you dream, not at all, no no.*

Bagattelliére, *s. m.* [giocoliére] *a juggler.*

Bagattíno, *s. m.* [monéta che vale il quarto d'un quattríno] *the ſmalleſt piece of money, the fourth part of a farthing.*

Bagattellúzza, *s. f.* [coſa di pochiſsimo momènto] *a trifle, a toy.*

Baggéo, *adj. m.* [uómo inétto e laſcivo] *a ſimple, a ſilly man, a ſimpleton.*

Bagiána, *s. f.* [fava freſca granáta] *young beans.*

Baggiáne, *s. f.* [buóne parole per tirare altrui nella ſua volontà] *an enticement, allurement, fair or kind words, falſe premiſes.*

Bagiolláre [porre il baggiólo] *to ſupport, prop, to keep or beat up.*

Bagiólo, *s. m.* [ſoſtégno] *a propping, a ſtay or prop.*

Bagliône, *s. m.* [gran giuocatóre di carte] *a great gameſter at cards.*

Baglióre, *s. m.* [ſplendóre che abbáglia] *a glittering, brightneſs, ſhine.*

Baglívo, *s. m.* [magiſtráto inferiore] *a bailiff, a ſort of magiſtrate.*

* Ba-

* Baonaménto, *s. m.* [il bagnáre] *a ſprinkling, daſhing, or caſting of water.*

Bagnánte, *adj. m. f.* [che ha qualità di bagnáre] *moiſtening, waſhing, bathing.*

Bagnáre [ſparger matéria liquida ſopra che che ſi ſia, ma propriaménte dell' acqua] *to wet or moiſten, to waſh.*

Il tamigi bagna Londra [cioe paſſa per Londra] *the river* Thames *waters* London, *it paſſes by* London.

Bagnársi [entráre in bagno, in fiume, o in acqua ſimile] *to bathe, to waſh one's ſelf.*

Bagnáto, *adj. wet, bathed, waſhed.*

Bagnáto e cimáto [aſtúto] *cunning, ſly, crafty, ſubtle, ſharp.*

Bagnatóre, *s. m.* [che ſi bagna] *he that bathes himſelf.*

Bagnatúra, *s. f.* [bagnaménto] *a ſprinkling, daſhing, or caſting water.*

Bágno, *s. m.* [luogo dove ſiano acque naturáli o artificiáli] *a bath, or bagnio.*

Entrár nel bagno, *to bathe one's ſelf.*

Bagno [il lavárе] *the bath, or the act of bathing.*

Bagno [vaſo deotro a che ſta acqua, per uſo di bagnáre] *a large baſon or ciſtern.*

Bagno [bagnomária, vaſo d'acqua bolliénte, per ſervízio dello ſtilláre] *a veſſel full of hot water, with one or more alembecks to diſtil with.*

Bagno [quel luogo riferráto, dove allóggia la ciurma, quando è in terra] *a kind of priſon where galley ſlaves live when they are aſhore.*

Bagnuólo, *s. m.* [piccolo bagno] *a ſmall bath or bagnio.*

Bagnuolo [liquóre con che ſi bagna parte del corpo] *fomentation, cheriſhing.*

Bagoroáre [ſcherzáre armeggiándo, e gioſtrándo] *to juſt or juſtle, to dance.*

Bagórdo, *s. m.* [arme offenſiva colla quale ſi bagórda] *any offenſive arm to juſtle with.*

Bagórdo [il bagordáre] *juſtling or dancing.*

B A I.

Baja, *s. f.* [burla] *a ſham, a flam, foppery, idle ſtory.*

Dar la baja [burláre] *to play the fool or wag, to banter.*

Baja [golfo, ſpiággia] *a bay, or road at ſea.*

Bajáccia, *s. f.* [peggiorativo di baja] *a great ſham or flam.*

Bajáta, *s. f.* [burla] *a trick put upon one.*

Bajárna, *s. f.* [che ſi burla] *a banterer, a jeerer, a jeering woman.*

Baiárdo, *s. m.* [il caval di Rinaldo] Rinaldo's *horſe.*

Baiétta, *s. f.* [ſorta di panno] *baize, or bays, a kind of ſtuff.*

* Baila, *v.* balia.

Bailiváto, *s. m.* [ufficio di báilo] *bailiwick, the juriſdiction of a bailiff.*

Báilo, *s. m.* [grado principále d'autorità e govérno] *a bailiff, a ſort of magiſtrate.*

Baio, *adj.* [color caſtagnino, e dicesi propriaménte del cavállo e mulo] *bay, of a cheſnut-colour.*

Baio ſcuro, *brown bay.*

Baio a ſcorza di caſtágna, *of a cheſnut-colour.*

Baio indoráto, *yellow-dun.*

Baiócco, *s. m.* [monéta baſſa Romána] *a piece of money in* Rome *worth about three farthings.*

Baionáccio, *s. m.* [burlonáccio] *an impertinent fellow.*

Baióne, *s. m.* [che dà volontiéri delle baie] *a mocker, a ſcorner, a banterer, a jeering man.*

* Baíulo, *s. m.* [facchíno] *a porter, a ſtreet-porter.*

B A L.

Balaóre, *s. m.* [la prima copertúra d'un vaſcéllo] *the firſt deck of a ſhip.*

Balásio, *s. m.* [ſorte di gemma, o ſia rubíno, ma non è così duro] *a balaſs ruby.*

Baláusta, *s. f.* / Baláustra, *s. f.* / Baláusto, *s. m.* } [fior di mela grana] *the flower of a pomegranate-tree.*

Baláustro, *s. m.* [colonnétta che regge l'architráve] *a rail, a balliſter, a little pillar.*

Balbettáre / Balbettigáre } [pronunciár male e con difficultà le paróle per impediménto di lingua] *to ſtammer, to ſtutter, to muſſle in the mouth, to back and bow as not able to pronounce his words plain.*

Balbo, *adj.* [che balbetta] *tongue-tied, that ſtammereth, ſtuttereth, or muſſeth in his ſpeech, and cannot ſpeak plain.*

Balbuzzáre / Balbuzzíre } *v.* balbettáre.

* Balco, *s. m.* [palco] *a loft, a ſcaffold, ſtage.*

Balcóne, *s. m.* [palco che s'avánza fuori d'una finéſtra] *a balcony.*

Il balcón ſovráno [il cielo] *the heaven.*

Baldacca, *s. f.* [tavérna in Fiorénza anticaménte] *the name of a tavern formerly in* Florence.

Baldacchíno, *s. m.* [armése che ſi porta o ſi tiene affiſſo ſopra le coſe ſacre, e ſopra i ſeggi de' principi in ſegno d'onóre] *a canopy, a cloth of ſtate.*

Aſpettáre il baldacchíno [aſpettár molti preghi, e inviti innánzi ch'ei ſi mova] *to look for intreaty.*

Baldaménte, *adv.* [baldanzoſaménte] *boldly.*

Baldánza, *s. f.* [un certo apparénte ardíre con letízia e corággio] *audacity, boldneſs, confidence, preſumption, courage.*

Avendo preſo baldánza dal ſucceſſo della ſua intrepréſa, *emboldned by the ſucceſs of his enterpriſe.*

Gli ſi era talménte inſievolíta la baldánza, che non ardiva alzar gli occhi, *he was ſo diſmayed that he had not courage to lift up his eyes.*

* Baldanzáto, *adj.* [baldanzóſo] *bold, hardy.*

Baldanzosaménte, *adv.* [con baldánza] *boldly, valiantly, couragiouſly.*

Baldanzosétto, *adj.* [alquánto baldanzóſo] *ſomewhat bold or hardy, a little too raſh.*

Baldanzóso, *adj.* [che ha baldánza] *bold, hardy, confident, adventurous, ſtout, valiant.*

* Baldézza, *s. f.* [baldánza] *boldneſs, confidence, audacity.*

* Baldigráre, *s. m.* [mercánte che vende a minúto] *a regrater or huckſter.*

Baldo, *adj.* [che ha baldánza] *bold, courageous, daring, ſtout.*

Baldóre, *s. m.* [baldánza] *boldneſs, confidence, courage, daringneſs.*

Baldória, *s. f.* [fiamma appréſa in matéria ſecca, che tosto s'appréude, e tosto finiſce] *blaze.*

Baldória [fuoco d'allegrézza] *a bonefire.*

Balorácca, *s. f.* [puttána] *an harlot, a gipſey, a whore, a drab, a jade.*

Baléna, *s. f.* [ſpezie di peſce] *a whale.*

Pigliáre una baléna a ſeceo [ingannárſi] *to miſtake, to be under a miſtake.*

Balenaménto, *s. m.* [il balenáre] *a lightening, flaſhing.*

Balenánte, *adj. m. f.* [che balena] *lightening, ſhining.*

Balenáre [venire, ed apparire il baléno] *to lighten.*

† Balenáre [mandár fuora] *to ſend forth.*

† Balenáre [traballáre] *to ſtagger, to reel.*

Baléno, *s. m.* [lume, che procéde dal tuono] *a flaſh of lightening, lightning.*

In un baléno [in un tratto, in un tubito] *in an inſtant, in a moment.*

Far lo ſcoppio, e 'l baléno [fare ogni coſa in un tratto] *to do a thing at once.*

Arco baléno, *the rain-bow.*

Baléstra, *s. f.* [ſtroménto di guerra per uſo di ſaettáre] *a croſs-bow.*

Caricár la baléſtra [mangiár a crepa corpo] *to fill, to cram one's guts.*

Baleſtráio [tiratór di baléſtra] *a ſhooter, a darter, a dart-flinger.*

Balestráre [tirár di baléſtra] *to ſhoot, to dart.*

† Baleſtráre [gittáre, ſcagliáre] *to fling, to throw, to caſt, to hurl.*

* Balestráre [travagliáre, affliggere] *to vex, to trouble, cumber, diſturb, or diſquiet.*

Balestráta, *s. f.* [tanta lontanánza quanto può tirar una baléſtra] *a bow ſhot.*

Balestratóre, *s. m.* / Balestriére, *s. m.* } [tiratór o fabricatór di baléſtra] *a croſs-bow man, a croſs-bow maker.*

Balestriéra, *s. f.* [buca nelle muráglie onde ſi baléſtra 'l nimico] *the place where the croſs-bow is mounted.*

Baleſtriéra del tetto, *a dormer-window, a louver.*

Balestrína, *s. f.* / Balestríno, *s. m* } [piccola baléſtra] *a ſmall croſs-bow.*

* Baléstro, *s. m. v.* baléſtra.

Balestróccio, *s. m.* [uccéllo] *the king's-fiſher, a bird.*

Balestróne, *s. m.* [una gran baléſtra] *a large croſs-bow.*

Bália, *s. f.* [che allátta gli altrúi figliuóli] *a nurſe.*

Méttere a bália un bambíno, *to put out a child to nurſe.*

Balía [podeſtà, autorità] *power, authority.*

Aver la balía di che che ſi ſia, *to have the management of a thing, to have it in charge.*

Tenér in balía, *to keep one in awe.*

Darſi in balía, *to addict, to give one's ſelf to a thing.*

Darſi in balía a piacéri, *to follow pleaſures.*

Balía [fortézza di membra] *ſtrength of body.*

Baliággio, *s. m.* [grado oelle militie] *bailiwick, the juriſdiction of a bailiff.*

Baliático, *s. m.* [quel prezzo che ſi dà alla bália per allattáre il fanciúllo] *the nurſes pay.*

Baliáto, *s. m.* [l'ufficio nel quale s'ha la balía, e 'l tempo che s'efércita] *power, authority, the ſpace of time that the power laſts.*

Bálio, *s. m.* [che alliéva i fanciúlli, e inſégna loro i coſtúmi] *a foſter-father, a nurſe's husband.*

Bálio, *s. m.* da báilo [grado principále d'autorità e govérno] *a preſident, a lieutenant, governor, a chief ruler.*

Bàilo [ambasciadore che la república di Venézia manda alla corte Ottomána] *the Balio, a Venetian ambassador at the Grand Seignior's court.*

Baliòso, *adj.* [forzúto] *strong, lusty, robust.*

* Balíre [alleváre] *to bring up.*

Balíre [réggere, governáre] *to govern, to rule.*

Balíre un regno, *to govern a kingdom.*

Balíre [maneggiár con forza, e agilità] *to handle, to feel, to meddle with, to manage or govern.*

Balíre una ſpada, *to handle a ſword.*

Balíre [dare una coſa in mano ad uno] *to give, to put into one's hands, to deliver, prof.* iſco.

Balísta, *s. f.* [ſtrométo militáre] *a warlike engine to caſt or ſhoot ſtones, a baliſt.*

Balla, *s. f.* [quantità di robba meſſa inſiéme rivólta in tela o ſimil matéria per traſportárla da luogo in luogo] *a bale or pack of wares.*

A ſegnáli ſi conoſcón le balle, dall'eſteriére ſi conóſce l'interiére] *a man is known by his actions.*

Ballàre [muóvere i piedi, andándo e ſaltándo a tempo di ſuono] *to dance.*

Ballàre [diceſi di tutte le coſe, che non ſtánno ferme come dovrébbono] *to ſhake or jog.*

I denti mi bállano, *my teeth are looſe.*

Ballarino, *s. m.* [maſtro di ballo] *a dancing-maſter.*

Balláta, *s. f.* [danza] *dance, danging.*

Balláta [canzóne che ſi canta ballándo] *a ballad.*

Fornír la balláta [termináre un negózio] *to make an end of any buſineſs.*

Qual balláta tal ſonáta [dare ſecóndo che ſi ricéve] *to give like for like.*

Guidar la balláta [avere autorità] *to command, to have the management of any thing.*

Ballatétta, *s. f.* } [dim. di ballá-
Ballatína, *s. f.* } ta] *a little ballad.*

Ballatójo, *s. m.* [ſponda che ſi fa intórno alle paréti delle muráglie] *a terraſs, or flat roof.*

Ballatóre, *s. m.* [che balla] *a dancer.*

Ballatrice, *s. f.* [che balla] *a dancer, a women-dancer.*

Ballería, *s. f.* [aſtrátto di ballo] *a dancing or tripping, a caper or cervet.*

Ballerino, *s. m.* [maeſtro di ballo] *a danting-maſter.*

Ballerino [quella coccola roſſa, che fa il prun bianco] *the skin of a white plumb.*

E i vermíqil ballerini, ſcopri a me della tua guáncia, *and ſhew me your bloomy cheeks.*

Balléttо, *s. m.* [ſpeaie di ballo] *ballet, a kind of dance.*

Ballo, *s. m.* [il ballàre] *dance, a ball.*

Andáre al ballo, *to go to a ball.*

Entráre in ballo [cominciáre un negózio] *to enter upon a deſign, or an affair.*

Ballónchio, *s. m.* [ballo contadinésco] *country-dance.*

Ballonzáre, dim. [di ballàre] *to leap, to jump.*

Balloccaménto, *s. m.* [ſvariaménto] *miſtake, overſight, blunder.*

Balloccáre [tenér a bada] *to amuſe, to keep, to ſtay, to keep at bay.*

Balócco, *s. m.* [balórdo] *a ſilly man, a booby, a ſimpleton.*

Alla balócca, *adv. raſhly, headleſsly, inconſiderately.*

Baloge, *s. f.* [ſucciole] *boiled cheſnuts.*

Baloroággine, *s. f.* [beſſággine] *dancery, blockiſhneſs.*

Baloroería, *s. f. v.* balordággine.

Balordo, *adj.* [ſciocco] *fooliſh, dull, doting, ſilly, blockiſh, fottiſh.*

Balsamino, *s. m.* [álbero che fà il bálſamo] *balſam, the tree that produces the balſam.*

Balſamíno [ſorte d'erba] *the herb balm.*

Bálsamo, *s. m.* } *balm, the juice*
Bálsimo, *s. m.* } *that drops from the balſm-tree.*

Bálteo, *s. m.* [cinturóne] *a belt, a ſword-girdle.*

Baluárdo, *s. m.* [ripáro fatto di muráglia, e terrapiénato per difésa de' luoghi contro i nemíci] *a bulwark, a great baſtion.*

Balusánte, *adj. m. f.* [di corta viſta] *dim-ſighted, that cannot ſee by candle-light.*

Balza, *s. f.* [ripa, luogo ſcoſcéſo] *a rock, or hill, or bank ſo ſteep that one may not well climb it, an high downfall.*

Balza [quella parte di cortinággio, che ſta pendente dal cielo] *border.*

Balza [eſtréma parte della veſte femminile] *edge, border.*

Balzána, *s. f.* [fornitúra che ſi mette intórno alle veſti delle donne da piè] *lace or fringe at the ſkapper of a gown.*

Balzáno, *adj.* [diceſi de'caválli quando avendo il mantéllo d'altro colóre anno i piedi bianchi] *a bay horſe with a white ſpot in his legs.*

Cervel bálzano [ſtravágante] *giddy-headed, giddy-brained.*

Balzáre [ſaltáre, aſcendere] *to climb or clamber up.*

† Balzáre [innalzárſi che fà la palla percóſſa in terra] *to bound, to caper, to friſk, to ſkip.*

Balzar fuora [uſcíre con velocità] *to jump out.*

La palla balza dal tuo [tu hai la fortúna in favóre] *fortune ſmiles upon you.*

Vi balzò la palla in mano [aveſte l'occaſióne] *you had a fair opportunity.*

Balzellare [balzár leggiermente] *to friſk, or ſkip.*

Balzellare, impórre gravézze ſtraordinárie a ſúdditi, *to burden, to over-burden with taxes and impoſitions.*

Balzellóne, *adv.* [ſaltellándo] *friſking, ſkipping.*

Balzéllo, *s. m.* [gravézza ſtraordinária] *a new or additional charge, burden, ſurcharge.*

Balzo, *s. m.* [balza] *a ſteep rock or hill.*

Balzo [rinnalzaménto che fà la palla percóſſa in terra] *a rebound of a ball after a ſtroke upon the ground or ſide-ſtroke.*

B A M.

Bambagéllo, *s. m.* [pezzétta] *a remnant, a ſmall piece.*

Bambágia, *s. f.* [lanugine del frutto d'una pianta] *cotton.*

Caſtigár col baſton della bambágia [ripréndere ſolo in apparénza] *to chide one very mildly.*

Allevare nella bambágia [cioè in morbidézza] *to bring up delicately.*

Bambagíno, *s. m.* [tela fatta di fil di bambágia] *callico, cotton-cloth.*

Bambagióso, *adj.* [ch' è a modo di bambágia] *of cotton, or cotton-like.*

Bambeággiolo, *s. m.* [picciol bambíno] *a little infant or child.*

Bambína, *s. f. a little girl.*

Bambinággine, *s. f.* [azzión da bambíno] *childiſhneſs, a childiſh thing.*

Bambinéllo, *s. m.* [dim. di bambíno] *a little child.*

Bamainería, *s. f.* [fatto o azzión da bámbolo] *childiſhneſs, or a childiſh thing, or action.*

Bamainésco, *adj.* [da bambíno] *childiſh.*

Bamaíno, *s. m.* [picciol fanciullíno] *a child or infant.*

Fare bambine [fare una debolézza] *to act fillily, to do a filly thing.*

Bámao, *adj.* [ſenza ſonno, ſciempio] *ſottiſh, filly, witleſs.*

O bámbo, *you fool.* Paſt. fid.

Bambocceria, *s. f.* [coſa da bambóccio] *childiſhneſs.*

Bamaóccio, *s. m.* [bambíno] *a child.*

* Un bambóccio [uomo ſémplice] *a ſimpleton.*

Bámbola, *s. f.* [fantoccíni di cenci veſtíti a guiſa di femmina] *a puppet, a jointed baby.*

Bámbola [il vetro dello ſpecchio] *a looking-glaſs.*

Bamboleggiáre [far coſe da bambíni] *to act like a child, to do childiſh things.*

Bamaolíno, *s. m.* [dim. di bámbolo] *a little infant, a babe.*

Bamaolità, *s. f.* } [fatto, o azzion da bam-
Bamaolitáde, *s. f.* } bino] *childi-*
Bamaolitáte, *s. f.* } *ſhneſs, a childiſh action.*

Bámaolo, *s. m.* [picciol fanciullíno] *an infant, a babe, a child that cannot ſpeak.*

B A N.

Banca, *s. m.* [quel luogo dove ſi dà la paga a ſoldáti] *a place wherein ſoldiers muſter and receive their pay.*

Paſſar la banca, *to muſter.*

Banchettáre [far convíto] *to banquet, to feaſt.*

Banchétto, *s. m.* [convíto] *banquet, a feaſt.*

Banchétto [picciólo banco] *a little bench or ſeat.*

Banchiére, *s. m.* [che tien banco] *a banker.*

Banco, *s. m.* [quella távola appréſſo alla quale riſéggono i giúdici a render ragióne] *a bench whereon judges ſit in courts.*

Banco [távola da mercánte a contár danári o altro] *a counter, or a counting-board in a ſhop.*

Far banco, o } [eſercitár l'arte del
Metter banco } banchiére] *to be a banker, to take and let out money.*

Banco [quel luogo dove féggono i galeótti a remáre] *thaughts, a ſea term.*

Banco in una chiéſa, *a pew or ſeat in a church.*

Banco [banca lunga da ſedére] *bench, or ſeat.*

Banco [preſo largaménte, menſa] *a table.*

Banda, *s. f.* [una delle parti, o deſtra o ſiniſtra, o dinánzi, o di dietro] *ſideway.*

Dall'altra banda, *from the other ſide.*

Da queſta banda, *on this ſide.*

M'è ſempre a banda, *he is always by me.*

Metter da banda [riſparmiáre] *to put aſide, to ſave.*

Banda [ſtriſcia di drappo] *a band, a ſwath-band or fillet, a bend in heraldry.*

Banda [certo número, o compagnía di ſoldáti] *gang, band, ſet, company.*

Banda [lato] *ſide.*

Dalla mia banda, *on my ſide.*

Andáre alla banda [diceſi delle navi, allóra che péndono da una delle parti] *to bear on one ſide as ſome ſhips do.*

Andá-

Andáre alla banda [far male i fatti ſuoi] *to be ruined or undone.*

Paſſáre da banda a banda, *to run through.*

Bandáto, *adj. bound.*

Bandeggiáre [mandáre in bando] *to baniſh.*

Bandeggiáto, *adj. baniſhed.*

Bandélla, *s. f.* [ſpranga di lama di ferro, da conficcár nelle impoſte d'uſci, o finéſtre] *iron bar, the iron work of a door or window.*

† Bandella [fibbia] *buckle.*

Banderájo, *s. m.* [che porta la bandiéra, oggi alfiére] *an enſign or cornet, one who carries the colours.*

Banderájo [che fa le bandiére, e paraménti da chiéſa] *one that makes colours, chaſubles, and other church ornaments.*

Banderése, *s. m.* [che ha banda, ſegno di cavalleria] *eſquire.*

Bandiéra, *s. f.* [quel poco di drappo che ſi pone vicino alla punta della lancia a guiſa di bandiéra] *a bandrole.*

Bandiéra, *s. f.* [drappo legáto ad aſta, dipintovi entro l'arme de' Principi] *colours.*

Far bandiéra [paſſáre avanti gli altri corréndo, e diceſi de' cani levriéri] *to outrun (ſpeaking of grey-hounds.)*

A bandiéra [a caſo] *by chance, or inadvertency.*

Bandiéra [donna ſregoláta] *a runner, a proſtitute, a whore, a common crack.*

Far la bandiéra [ſi dice del ſarto, quando rubba quel che avánza de' veſtiménti che taglia] *for a taylor to ſave for himſelf the remnant of a piece of cloth or the like.*

Bandinélla [ſpecie di ſciugatójo lungo] *a towel.*

Bandinélla [cortína] *a curtain.*

Bandinélla di carózza, *the curtains of a coach.*

Bandíre [publicár per bando, notificáre] *to proclaim, to publiſh, to denounce.*

† Bandíre [dire, paleſáre feuza bando] *to tell, to ſpeak of.*

Bandíre [eſiliáre] *to baniſh.*

Bandíta, *s. f.* [il bandíre, bando] *a ban, a proclamation by voice.*

Bandíta [luogo nel quale è proibíto il cacciáre, il peſcáre e l'uccelláre per público bando] *a privileged place, where no body can hunt or ſhoot.*

Bandíto, *adj. proclaimed, publiſhed, baniſhed.*

Tenér corte bandíta [far convíti nye ognuno puo andáre] *to keep open houſe.*

Bandíto, *s. m. a banditto, a padder.*

Banditóre, *s. m.* [che bandíſce, che pública il bando] *a common-cryer, a publiſher, or proclaimer.*

Bando, *s. m.* [decréto, legge, e ordinazióne publicáta a ſuon di tromba, dal banditóre] *a ban, a proclamation by voice or with ſound of trumpet.*

Mandár bando, *to publiſh, to proclaim.*

Bando da teſta, *a reward for taking a criminal.*

Baudo [eſilio] *baniſhment.*

Eſſere in bando, *to be baniſhed.*

Dar il bando, *to baniſh.*

Trar di bando, *to recall from baniſhment.*

Paſſo in bando, *baniſhed, forſakea.*

Ponere in bando, *to baniſh, to forſake.*

Bandoliéra, *s. f.* [pendóne a traverſo le ſpalle] *a bandoleer.*

Bándolo, *s. m.* [capo dello matáſſa] *the head of a skain.*

Ritrováre il bándolo [trovár modo, e ſuperár le difficultà nel far che che ſi ſia] *to find the way, to ſurmount all obſtacles in an affair.*

B A R.

Bara, *s. f.* [ſtroménto di legnáme per portáre il cadávero alle ſepoltúra] *a bier, or coffin.*

Aver lo bocca ſu la bara [eſſer molto vecchio] *to have one foot in the grave.*

Il moito è tu la bara [il fatto è chiaro, e manifeſto] *the thing is as clear as the ſun at noon-day.*

Bara [una ſorta di lettígia] *a litter, to be carried in.*

Baracca, *s. f.* [abitatión di ſoldáto in campágna] *a barrack.*

Baráre, [truffáre] *to bubble, to cheat.*

Baraaſa, *s. f.* [truffa] *a trick, ſlights, or cheat.*

Báratro, *s. m.* [luogo profóndo, e oſcúro] *a dungeon, an abyſs, or bottomleſs pit.*

Báratro [inférno] *hell.*

Barátta, *s. f.* [partito di contéſa, o di baruffa] *ſtrife, ſquabble, quarrel, diſpute.*

Barattáre, [cambiár coſa a coſa, quando non vi corre monéta] *to truck, barter, chop, exchange, or ſwap.*

✻ Barattáre [fraudáre, ingannáre] *to cheat, gull, cozen, bubble, chouſe, or catch.*

Barattáre una mercanzía [non rappreſentárla alla dogána] *to run a commodity.*

Barattáre [sbaragliáre] *to rout, to put to the rout.*

Barattáto, *adj. v.* barattáre.

Barattería, *s. f.* [ingánno, fraude] *guile, deceit, trumpery, craft, a trick.*

Barattiére, *s. m.* [truffatóre] *a deceiver, a cozener, a cheat.*

Baráttо, *s. m.* [il barattáre, cambin] *truck, bartering, exchange.*

Baráttо [barattería] *deceit, guile, trick.*

Baráttо [barattiére] *a deceiver, a cozener.*

Barattolo, *s. m.* [vaſo da ſpeziále] *an earthen pot wherein apothecaries keep their medicines.*

Barba, *s. f.* [i peli che ha l'uomo nelle guance, e nel mento] *beard.*

Far la barba ad uno, *to trim, ſhave, or beard one.*

Barba [peli lunghi del muſo d'alcúni animáli come cani, e ſimili] *the beard.*

† Barba [le radíci delle piante] *the beard of roots.*

Barba di dente, *the root of a tooth.*

✻ Barba [radíce, fondamento] *root, principle.*

La ſuperbia è la barba di tutti i vizj, *pride is the root of all vices.*

Far la barba di ſtoppa [far qualche male ad alcúno quando meno ſe lo penſa] *to play a trick upon one, to catch one.*

Alla barba [in diſpétto] *in ſpight.*

Lo faro alla barba tua, *I'll do it in ſpight of your teeth, to your face.*

† Barba del parapétto, *the ſurface of the breaſt-work.*

Barba, *s. m.* [zio] *uncle.*

Barbacáne, *s. m.* [parte della muraglia da baſſo, fatta a ſcarpa, per ſicurézza] *an outward wall, an avantmure.*

Barbáccia, *s. f.* [barba lunga] *a long beard.*

Barbágia, *s. f.* [luogo montuóſo in Sardegna dove gli uómini e le donne vanno quaſi ignudi] *a mountainous place in Sardinia, where all the men and women go almoſt naked.*

† Barbária [bordéllo] *a brothel, baudy-houſe or ſtews.*

Barbagiánni, *s. m.* [uccél notturno] *an owl, an ominous bird.*

✻ Barbáglio, *s. m.* [abbáglio] *poreblindneſs.*

✻ Barbagrázia, *s. f.* [grazia fingoláre] *a particular favour.*

Aver in barbagrázia, *to take it as a great favour.*

✻ Barbáno, *s. m.* [zio] *uncle.*

Barbaramente, *adv.* [inumanamente] *barbarouſly.*

Barbicáre [barbicáre, radicáre] *to root, to take root.*

Barbárla ad uno, ſargli burla] *to play one a trick.*

Barbaréſco, *adj.* [di Berbería] *of Barbary.*

Barbárico, *adj.* [bárbaro] *barbarous, rude, ſavage, cruel.*

Pópolo barbárico, *barbarous people.*

Barbárie, *s. f.* [crudeltà] *barbarity, cruelty, inhumanity.*

Barbarísmo, *s. m.* [error di linguággio nello ſcrivere] *a barbarous kind of ſpeech uſed only by thoſe that are illiterate.*

Bárbaro, *adj.* [ſtraniéro, e di divérſo linguággio] *of another country and language, not underſtood, barbarous.*

Nazióne barbara, *a barbarous nation.*

Bárbaro [crudéle, ineivile d'aſpri coſtúmi] *barbarous, cruel, inhuman.*

Barbaſſoro, *adj. v.* bacalare.

Barbatélla, *s. f.* [ramicéllo radicáto da traſpiantáre] *a ſlip of a tree.*

✻ Barbático, *s. m.* [barbicaménto] *a rooting out, a rooting up.*

Barbáto, *adj.* [che ha barba] *bearded, full of beard, that has got a great beard.*

Pianta barbáta, *a plant that has root.*

✻ Barbáto [radicáto] *rooted, that has taken root.*

Male barbáto, *an inveterate or old diſeaſe.*

Barbazzále, *s. m.* [catenélla, che ſtringe la barbózza] *a curb.*

Parlar ſenza barbazzále [ſenza riguardo, e ritégno] *to ſpeak too freely, to be too free of one's tongue, to ſpeak at random.*

Barberáre [il giráre ineguále della tróttola] *to reel, to ſtagger.*

✻ Barberéſco, *v.* barbaréſco.

Barbería, *s. f.* [bottéga di barbiére] *a barber's ſhop.*

Bárbero, *s. m.* [cavállo corridóre di barberia] *a barb, a barbary horſe.*

Barbétta, *s. f.* [picciola barba] *a ſmall beard.*

Barbétto, *s. m.* [cane da caccia] *a ſpaniel.*

Barbicaménto, *s. m.* [il barbicáre] *a rooting out.*

Barbicáne, *s. m.* [término di fortificazióne] *a falſe brag, a piece of fortification.*

Barbicáre [produr radíci] *to take root.*

Barbicáto, *adj.* [radicáto] *rooted.*

Vizio barbicáto, *an inveterate vice.*

Barbicélla, *s. f.* [radíci di pianta a modo di barba] *a little root, the beard of roots.*

Barbiéra, *s. f. a barber's wife.*

Barbiére, *s. m.* [quello che taglia, e rade la barba] *a barber.*

Pian barbier che 'l ranno è caldo, [fare a bell' agio] *to go fair and ſoftly in affairs, not to be haſty.*

Barbiería, *s. f.* [bottéga di barbiére] *a barber's ſhop.*

Barbio, *s. m.* [peſce] *barbel, a ſort of fiſh.*

Barbógio, *adj.* [balbettaménto per vecchiézza] *ſtammering.*

Vecchio barbógio, *an old ſtammering man*.

Barbolína [dim. di barba] *a little beard or root*.

Barbóne, *ſ. m.* [vecchiáccio] *an old beard, an old dotard*.

Barbóne [can d' acqua] *a ſpaniel*.

Barbótta, *ſ. f.* [ſorte di vaſcéllo] *a ſhip like a yacht*.

Barbottáre, [barbugliáre] *to mumble, mutter, grumble*.

Barbottáre [come le anitre] *to muddle, to quack*.

Barbózza, *ſ. f.* [mento del cavállo] *the under lip of a horſe*.

Barbúccia, *ſ. f.* [picciola barba di radíce] *a little root*.

* Barbucíno, *adj.* [di barba rada, e ſpelazzáta] *beardleſs, having a little beard*.

Barbugliáre [parláre in gola con paróle interrótte] *to ſtammer, to flutter, not to ſpeak one's words plain*.

Barbúta, *ſ. f.* [elmétto] *an helmet*.

Barbúta [ſoldáto armáto con barbúta] *a ſoldier that weareth an helmet*.

Barbúto, *adj.* [che ha gran barba] *bearded, full of beard, that has a great beard*.

Vecchio barbúto, *an old dotard*.

Barbúto [parlándo delle piante] *that has roots*.

Barbúzzo, *ſ. f.* [piccola barba] *a little or ſmall beard*.

Barca, *ſ. f.* [navílio di non molta grandézza] *a bark or great boat*.

Barca [quantità di matéria ammáſſata] *a heap*.

Far andár uno in barca [in cólera] *to make one angry*.

Far una barca ad uno [burlário] *to play a trick upon one*.

Barca rotta marináro ſcápolo, *when the cat is away, the mice do play*.

Barcáccia, *ſ. f.* [barca cattiva] *an old bark*.

Barcaiuólo, *ſ. m.* [quello che govérna e guida la barca] *a barge-man, a water-man*.

Barcáta, *ſ. f.* [il cárico d'una barca] *a bark full*.

Barcellánte, *ſ. m. f.* [che canta per le ſtrade] *a ballad-ſinger*.

Barcheréccio, *ſ. m.* [quantità di barche] *a great many barks together*.

Barchétta, *ſ. f.* [dim. di barca] *a ſmall bark, a ſmall boat*.

Barco, *ſ. m.* [conſervatójo d' animáli ſelvággi] *a park*.

* Barcollánte, *adj.* [che non ſta ſaldo] *nodding, waving backward and forward*.

* Barcollánte [timído] *fearful, timorous*.

Barcollare [non potére ſtar fermo in piede piegándo or dall' una parte or dall' altra, come fa il navílio nell' acqua] *to wave, to reel, waggle, flagger, totter, joggle*.

Barcollóne, *adv.* [barcollándo] *waggling, joggling, reeling*.

Andár barcollóne, *to waggle, to reel*.

Barcóso, *ſ. m.* [ſpezie di navílio] *a barge*.

Barda, *ſ. f.* [armadúra di cuoio cotto, o di ferro con la quale s'armáva le groppe, il collo, e 'l petto a caválli] *barbes, a ſort of armour for horſes, formerly in uſe*.

Barda [ſorta di ſella] *a ſort of ſaddle*.

Bardássa, *ſ. m.* [bertóne] *a bardaſh, a catamite*.

Bardáto, *adj.* [guernito di barde di panno, o drappo] *capariſoned*.

Bardatúra, *ſ. f.* [ornaménto di cavállo] *trappers or trappings for a horſe*.

Bardélla, *ſ. f.* [ſpezie di ſella della quale ſi ſervono i póveri uómini] *a pack-ſaddle, a ſumpter*.

Bardellare [méttere la bardélla] *to ſaddle with a pack-ſaddle*.

Bardellétta, *ſ. f.* [dim. di bardella] *a dorſer, a pannel, a pack-ſaddle*.

Bardellóne, *ſ. m.* [quella bardélla che ſi mette a' pulédri, quando ſi comínciano a domáre] *a pannel*.

Bardellétte, *ſ. f.* [pendénti d'una mitra] *the pendants of a biſhop's mitre*.

Bardósso, *adv.* [ſenza bardélla] *bareback'd*.

Cavalcáre a bardóſſo, *to ride without a ſaddle*.

Bardótto, *ſ. m.* [cavállo che mena ſeco il mulattiére per uſo di ſua perſóna] *the horſe which the waggoner rides*.

Paſſár per bardótto [mangiáre ſenza pagáre la ſua parte] *to be ſcot-free, to pay nothing for the reckoning*.

Barélla, *ſ. f.* [ſtroménto da traſportar falli, terra, ed altro] *a hand-barrow*.

Barélla [ſinte] *kali or ſalt wort*.

Bareliáre [portár a barélla] *to carry with a hand barrow*.

Bargagnáre [tener prática, trattáre] *to bargain, to treat with one about buſineſs*.

Bargagnáre [cavillare, ſofiſticáre] *to cavil, to reaſon ſubtilly upon words, to quarrel or wrangle, to jangle*.

Baroágno, *ſ. m.* [trattaménto] *bargain*.

Stare in bargágno [ſtar ſu'l tiráto] *to hold out, not to abate of the price*.

Non voglio ſtare in bargágno con voi, *I won't ſtand with you*.

Bargellíno, *ſ. m. an antient piece of money in* Florence.

Bargellíno, [dim. di bargéllo] *a ſheriff*.

Bargéllo, *ſ. m.* [capitán de' birri] *a ſheriff*.

Dar nel bargéllo [in cattívo riſcóntro] *to meet with a bad accident*.

Bargia, *ſ. f.* [ſpezie di navílio] *a barge*.

Barofoli, *ſ. m.* } [quella carne
Bargiolióne, *ſ. m.* } roſſa che pende ſotto 'l becco a' galli] *the wattle or gills under a cock's neck*.

Bargiglióne [quella carne a ſimilitúdine di teſticoli, che pende ſotto 'l gozzo a' becchi] *the tiry*.

† Bargiglióne [poppa] *a breaſt, a woman's breaſt*.

Bargigliúto, *adj.* [che ha bargigli] *that has tattles*.

Bargolóne, *ſ. m.* [vaſo di legno a doghe, e cerchiáto, per uſo di tener ſalúmi, e mercanzie] *a cask, a powdering-tub, a pickle barrel*.

Barile, *ſ. m.* [vaſo di legno da coſe líquide fatto a doghe e cerchiáto] *a wine veſſel, a pipe or hogſhead, a barrel*.

Barile della ruota, *the nave or ſtock of a wheel*.

Barile [monéta antica, la quale oggi vien chiamáta giulio] *an antient piece of money, which was worth ten pence, and now is called giulio*.

Barilétta, *ſ. f.* [picciolo barile da portáre a cintola] *a little flaggon or bottle*.

Barilétto, *ſ. m.*
* Barlétta, *ſ. f.*
* Barlétto, *ſ. m.*
* Barlione, *ſ. m.*
* Barlótta, *ſ. f.*
* Barlótto, *ſ. m.*
} [dim. di barile] *a little barrel or cask, a flagon*.

Barítono, *ſ. m.* [contrabáſſo] *tenor in muſick*.

Barlúme, *ſ. m.* [quaſi vario lume, tra lume e bujo] *dusk, duskiſhneſs*.

La viddi ſolamente al barlúme, *I had only a glimpſe of her*.

* Barlúme [incertézza d'una coſa] *hint, notion*.

Ne ho barlúme, *I know ſome thing of it*.

Non ne ho il minimo barlúme, *I have not the leaſt notion of it*.

Baro, *ſ. m.* [barattiére, truffatóre] *a knave, a cheat, a rogue*.

Barócco, *ſ. m.* } [ſorta d'uſura
Baróccolo, *ſ. m.* } illécita] *ſharking, ſponging, ſharping*.

Baronáccio, *ſ. m.* [gran baróne] *a rogue, a raſcal, a knave*.

Baronágio, *ſ. m.* [grado e ſpezie di giuriſdizióne] *a barony*.

Baronáre [andar baronándo] *to beg, to mump*.

Baroncéllo, *ſ. m.* [dim. di baróne] *a little baron*.

Baroncéllo [vagabóndo] *a vagabond, a vagrant fellow, a rambler*.

Baróne, *ſ. m.* [cenci] *a rag, tatter, tattered cloaths*.

Baróne, *ſ. m.* [ſignor con giuriſdizióne, uomo di gran qualità] *a baron, noble*.

Baróne [vagabóndo, mendicánte] *a vagabond, a rambler, beggar*.

Baróne di campo fiore, *a pick-pocket*.

Baróne di Francia, *a pocky-man, one that has the pox*.

Baronéssa, *ſ. f. a baroneſs*.

* Baronévole, *adj.* [ſignorile] *heroick or heroical*.

Virtù baronévole, *heroick virtue*.

Baronevolménte, *adv.* [a modo di baróne] *like a baron*.

Baronía, *ſ. f.* [domínio, e giuriſdizióne di baróne] *barony*.

Baronía [quantità e número di baróni] *barons*.

Accompagnáto da tutta la baronía del paeſe, *accompanied by all the barons of the country*.

Barra, *ſ. f.* [barra, ſteccáto, trincea] *a bar or ſpar, a barricada, a fort of intrenchment*.

Barráre [chiudere ſerráre con barre] *to bar or ſhut with a bar*.

Barráre la ſtrada, *to ſtop the way or paſſage*.

Barráto, *adj.* [circondáto, accerchiáto] *incloſed, inviroued, guarded, boſſed*.

Barricáta, *ſ. f.* [ammáſſo di legna ed altro, trinciéra] *barricado, a fort of intrenchment*.

Barriéra, *ſ. f.* [límite] *a barrier*.

Barriéra [pugna da giuoco con barra nel mezzo] *a ſort of children's play*.

Baruffa, *ſ. f.* [confúſo azzuffaménto d'uómini, o d'animáli] *fray, altercation, diſpute*.

Barullare [comprar, e rivéndere] *to buy and ſell again, as retailers do*.

Barullo, *ſ. m.* [rivenduglinlo] *a huckſter or retailer, a foreſtaller, a regrater*.

Barzelléta, *ſ. f.* [detto facéto] *jeer, jeſt, jake, banter*.

B A S.

Basa, *v.* baſe.

Bascià, *ſ. m.* [dignità appo i turchi] *baſſa*.

Basciáre, *v.* Baciáre, *and all its derivatives*.

Base, *ſ. f.* [ſoſtégno, e quaſi piede ſu'l quale ſi poſa colónna o coſa ſimile] *baſe or baſis, bottom, ground, in a proper and figurative ſenſe. pl.* baſe.

* Baſco, *ſ. m.* [unfio] *a dunce, block-head or logger-head*.

* Basétte, *ſ. f.* [muſtácci] *whiſkers*.

Ba-

Basílica, *s. f.* [tempio, chiesa principále] *a cathedral church, basilick.*

La Basilica di San Paolo, *St. Paul's church.*

† Basilica [casa reale] *royal mansion-house, a Prince's palace.*

Basilicò, *s. m.* [erba odoríffera] *sweet basil, an herb.*

Basilísnoa, *s. f.* [giuoco] *a kind of play.*

Basilíschio, *s. m.* } [serpénte velenóso] *a basilisk or cockatrice.*
Basilísco, *s. m.* }

Basíre [*essor agonizzánte*] *to be at the point of death, to breath one's last, to be in agony.*

Basíto, *adj.* [morto] *expired, dead.*

* Basóffia, *s. m.* [minéstra] *pottage or porridge.*

* Basóso, *adj.* [stúpido, balórdo] *stupid, blockish, dull.*

Un basóso, *a block-head, a dunce, a logger-head.*

Bassa, *s. f.* [sorta di ballo, o sonáta] *a kind of ballad.*

Bassaménte, *adv.* [abbiettaménte] *basely, meanly, poorly, pitifully.*

Bassaménto, *s. m.* } [abbassaménto, depressióne] *a fall, a falling, diminution, humiliation, abasement, misery.*
Bassánza, *s. f.* }

Bassáre [abbassáre, chináre] *to pull, to bring, to let down, to lower.*

Bassár gli occhi, *to look downwards, to cast one's eyes down.*

Bassár la voce, *to depress one's voice.*

Bassár la testa [nel passár per qualche luogo] *to stoop.*

Bassáto, *adj.* *down, let down, bowed down.*

Bassétta, *s. f.* [giuoco di carte] *basset, a game at cards.*

Bassétta [pelle d'agnéllo súbito nato] *the skin of a kid newly born.*

Faroe una bassétta [mal custodíre un bambíno, sì che presto si muoja] *to let a child perish for want of care.*

* Bassettáre [ridurre a morte] *to kill.*

Bassétto, *adj.* [alquánto basso] *somewhat low, a little low.*

Bassézza, *s. f.* [bassaménto] *meanness, lowliness.*

Bassézza di fortúna, *low fortune.*

Bassézza di stato, *low station.*

Bassézza [azzióne bassa] *a base or unworthy action.*

Fare una bassézza [vilipénderfi] *to debase one's self.*

Bassílica, *s. f.* [epática, vena del braccio] *the basilick vein.*

Bassilicò, *s. m.* [erba odoriféra] *sweet basil, an herb.*

Bassíssimo [superl. di basso] *very low.*

Basso, *adj.* [profondo, inferidre, contrário ad alto] *low, shallow.*

Casa bassa, *a low house.*

Voce bassa, *a low voice.*

Marea bassa, *low water.*

Acqua bassa, *shallow water.*

Basso [vile] *base, mean.*

Animo basso, *a base mean soul.*

Basso [di situazióne] *low.*

Paesi bassi, *the low countries.*

Basso rilievo [scultúra, che esce alquánto dal piano, ma che non resti in tutto staccáto dal fondo] *basso relievo.*

La gente bassa, *the common people, the vulgar, the mob.*

L'acque son basse con lui [è molto póvero] *he is at a low ebb.*

Basso [chino, chináto verso terra] *down.*

Tenére il viso basso, *to look down.*

Il sole è già basso, *the sun is going to set.*

* Basso [abbiétto, úmile, infimo] *low, mean.*

Di bassa náscita, *of a mean extraction.*

Uomo di basso ingégno, *a low-witted man.*

* L'ora è bassa, *'tis late.*

Basso discórso, *a flat mean discourse.*

Basso [strétto, parlándo di tela o panno] *narrow.*

Panno basso, *narrow cloth.*

Basso, *s. m.* [profondità, parte inferidre] *ex.*

Il basso d'una montágna, *the foot or bottom of a hill.*

Basso, *adv.* [bassaménte] *down, low.*

Andáre a basso, *to go down.*

Là basso, *below.*

Le sue ricchézze sono a basso, *his riches are at an end.*

Basso [término di música] *the base or base in musick.*

Basso fondo [luogo dove è poca acqua] *a shallow place.*

Bassotti, *s. m.* [vivánda di laságne] *a mess of vermicelli.*

Bassotto, *adj.* [alquánto basso] *thick and short, strong-limb'd.*

Un bassótto, *a short man, a short-arse.*

Basta, *s. f.* [cucitúra a punti grossi] *long stitch.*

Basta [da bastáre] *'tis enough.*

* Bastábile, *adj. m. f.* [bastévola] *sufficient.*

Bastága, *s. f.* [soma] *charge, burden, load.*

Bastágio, *s. m.* [facchíno] *a porter.*

Bastájo, *s. m.* [facitór di basti] *a saddler, a maker or seller of pack-saddles.*

Bastaléna, *ex.*

A bastaléna [a tutto potére] *with all one's might.*

Bastánte, *adj. m. f.* [sufficiénte] *sufficient, enough, able.*

Bastantemènte, *adv.* [a sufficiénza] *sufficiently, enough, well enough, abundantly.*

Bastánza, *s. f.* [sufficiénza] *sufficiency, that which is enough, competency.*

Ne ho a bastánza, *I have enough on't.*

† Bastánza [forza, potére] *strength, might.*

Bastaroáccio, *s. m.* } *a poor mean*
Bastaroéllo, *s. m.* } *bastard.*

Bastaroígoia, *s. f.* [progénie di bastárdi] *a race of bastards.*

Bastároo, *adj.* [nato d'illegítimo matrimónio] *bastard, got in an unlawful bed, illegitimate.*

† Bastárdo [tutto ciò che traligna] *degenerating.*

Érbe bastárde, *weeds.*

Bastároa, *s. f.* [la vela più grande d'una galéa] *a smack-sail.*

Bastaroóne, *v.* bastárdo.

Bastaroúme, *s. m.* [progénie bastárda] *bastardy.*

† Bastardúme [cimessitícci superflui, e tristanzuoli] *a young shoot, a sucker, or sprig.*

Bastáre [éssere assái, a sufficiénza] *to suffice, to be sufficient or enough.*

Questo non mi basta, *that is not sufficient for me.*

Bástimi d'esser stato ingannáto una volta, *I have been caught once, 'tis enough.*

Basta ben tanto, *you said enough.*

Basta che mi portiáte il vostro conto, e sarére sodisfátto, *do but bring your bill, and you shall be paid.*

Basta, io non voglio véderlo più, *in short I'll see him no more.*

Quel poco che ho mi basta, *I am contented with that little I have.*

Bastáre [durére] *to last.*

Una libra di tabbácco mi basta un mese, *a pound of tabacco lasts me a month.*

Bastérra, *s. f.* [spézie di carro] *a sedan, a litter.*

Bastévole, *adj.* [sufficiénte, tanto che basti] *sufficient, enough, able.*

Poco vino è bastévole a savio uomo, *little wine is enough for a wise man.*

Bastevolmènte, *adv.* [a bastánza] *sufficiently, enough, well enough.*

Bastía, *s. f.* [steccáto, ripáro fatto intórno alle città o eserciti] *a bulwark or rampart with pallisadoes.*

Bastía [trincéa] *a trench, a fence.*

Bastiére, *s. m.* [bastáio] *a saddler, a maker or seller of pack-saddles.*

Bastiménto, *s. m.* [navo] *a vessel, or ship.*

Bastionáre [munire di bastióne] *to fortify with bastions, or bulwark.*

Bastionáto, *adj.* *fortify'd with bastions.*

Bastióne, *s. m.* [ripáro fatto di muráglia, e terrapiénato per difésa de' luoghi] *a bastion, a bulwark.*

Bastíta, *s. f.* [bastía] *a rampire with pallisadoes.*

Bastita [fortézza] *fortress.*

Basto, *s. m.* [arnése che a guisa di sella portan le bestie da soma] *a pack-saddle, a panel.*

Da basto e sella [cioè ábile a più cose] *fit for many things.*

Non son nomo a portár basto, *I am not a man to bear an affront.*

Serráre il basto adósso ad unn [sollecitário importunaménte, a far la tua volontà] *to press, to urge one, to be instant upon one, to lie hard at or upon one.*

Bastonáre [percuótere con bastóne] *to bastinado or swaddle, endgel.*

* Bastonáre [púgnere, e censurare di paróle] *to censure, check, chide, reprove or reprehend, to find fault with.*

Bastonáre i pesci [remáre] *to row.*

Mandáre a bastonáre i pesci [mandáre in galéa] *to send to the galleys.*

Bastonáta, *s. f.* [colpo di bastóne] *bastinado, blows with a stick.*

Dar delle bastonáte, *to bastinado.*

Bastonáte da ciéchi [forti e senza discrezióne] *hard blows.*

Bastoncéllo, *s. m.* } [dim. di bastóne] *a stick, staff, or cudgel.*
Bastoncíno, *s. m.* }

Bastoncino [guarnimento stretto di nastro, o di strípia símile, che si cuce su i vestiménti] *lace or edging.*

Bastóne, *s. m.* [fusto o ramo d'albero rimóndo, di lunghézza al più di tre bráccia] *a stick, staff or cudgel.*

Bastón di comándo, *the staff of command, the commander's staff.*

Rassegnár il bastóne, *to lay down the command.*

* Bastóne [ajúto, appóggio, sostégno] *support, prop.*

Bastón della vecchiája, *the support of one's old age.*

Bastóne [giovane, che fáccia altrúi copia di se medésimo impudicamente] *a bardash, a catamite.*

Bastóni [uno de' quattro segni delle carte da giuocáre] *club, or cards.*

Accennáre in coppe e dare in bastóni, *to vow one way and look the other.*

Méttere in legno sù per un bastóne [fare uno spropósito] *to make a mistake.*

Giuocár di bastóne, *to beat, to bang.*

Il bastón fa fuggire il can dalle nozze [la paúra delle percósse, fa abbandonáre i piacéri] *fear prevents a great many evils.*

Bastonière, *s. m.* [quello che porta

avánti altrúi il bastóne, che fia segnod' autontà [*a mace-bearer*.

BAT.

Batácchia, *s. f.* [colpo di batácchio] *a blow with a flick, a cudgel*.

Batacchiáre [báttere con batácchio] *to beat, to cudgel*.

Batacchiáre [báttere in terra] *to knock or throw down*.

Batacchiáta, *s. f.* [batácchia] *a knock*.

Una batacchiáta su la testa, *a knock on the pate*.

Batácchio, *s. m.* [bastóne] *a cudgel, a flick*.

Bátalo, *s. m.* [falda del cappúccio che copriva le spalle] *the lappet or flappet of a doctor's hood, or capuche*.

Bataréлla, *s. f.* [stromento per raccógliere l'acqua] *a bason, or something like it, to gather bees in*.

* Batassáre [scuótere] *to shake*.

Batelliére, *s. m.* [che ha cura del batéllo] *a watermaa*.

Batéllo, *s. m.* [picciol navílio] *a boat, a skiff*.

* Batistéro, *s. m.* [battistério] *the font, over which children are baptised*.

Bátolo, *s. f.* [il piano del fondaménto] *the ground-work, the fundation*.

* Batósta, *s. f.* [barátta, rissa] *noise, stir, bustle, burly-burly, tumult, uproar*.

Batostáre [conténdere] *to strive and quarrel*.

Battáglia *s. f.* [fatto d'arme, combattiménto] *battle, fight*.

Campo di battáglia, *the field of battle*.

Battáglia [schiéra, squadróne] *a squadron, a battalion*.

Méttere in battáglia [méttere in ordinánza] *to draw up an army in battalia, or in order of battle*.

In battáglia [in ordinánza] *in battalia, in array*.

Battagliáre [combáttere, far battáglia] *to fight, to skirmish, to combat*.

Battagliáto, *adj. fought*.

Battagliatóre, *s. m.* }
Battagliére, *s. m.* } [combattitóre, che fa battáglia] *cambataat, a fighting man*.

Battaglierésco, *adj.* [da guerra, da battáglia] *warlike, warlike, belonging to war*.

Stromènti battaglieréschi, *warlike instruments*.

Battaglierésco [bellicóso] *warlike, martial, valiant*.

Gente battaglierésca, *warlike or martial people*.

* Battaglieróso, *adj.* [atto a battáglia, bellicóso] *martial, valiant, warlike, warrier*.

Battagliésco, *adj.* [battaglierésco] *belonging to war or battle, warlike*.

Battagliétta, *s. f.* [dim. di battáglia] *a skirmish*.

Battagliévole, *adj. m. f.* [battaglieréso [*marcial, warfaring, warlike*.

* Battaglievolmente, *adv.* [per via di battáglia] *fighting or combating*.

Battáglio, *s. m.* [quel ferro attacáto dentro nella campána, e che la fa sonáre] *clapper, a bell clapper*.

Battagliône, *s. m.* [banda, e compagnía de' soldáti descritti] *a battalian*.

Battagliróso, *adj.* [bellicóso] *a warrier, valiant*.

I Francési sono battagliósi per natúra, Frenchmen *are naturally given to war, or warriers*.

Battagliuóla, *s. f.* }
Battagliúzza, *s. f.* } *a small engagement, a skirmish*.

Battellétto, *s. m.* }
Battéllo, *s. m.* } [picciol navílio] *a little boat, a skiff*.

Batténte, *adj. m. f.* [che batte] *beating*, v. battúto.

Batténte [palpitánte] *panting, beating*.

Petto batténte, *a panting heart*.

Batténte, *s. m.* [battitójo] *the rabbet of a door window*.

Báttere [dar percósse] *to beat, to strike*.

Báttere un uómo, *to strike a man*.

Báttere [picchiáre alla porta] *to knock at the door*.

Batter la campágna, *to scour the country for intelligence*.

Báttere [esser vicíno] *to be near, to border*.

Il Tamígi batte le mura di Londra, *the river* Thames *beats against or runs close by the walls of* London.

Báttere i denti [tremar di freddo] *to shake with cold*.

Báttersi a palme, *to clap, to applaud*.

Báttere in terra [gettáre per terra] *to throw or fling down*.

Báttere [caváre il grano dal gúscio percuoténdolo] *to thresh or thrash corn*.

Batter monéta, *to coin, to mint money*.

Batter gli occhi [percuóter spesso le palpébre] *to wink often with the eyes*.

Báttere [andar in gran fretta] *to walk fast or in haste*.

Bátterseła [andar via] *to go away*.

Batter l' ali [arrivare con la fama] *to be renowned*.

In un batter d'ócchio, *in an instant, in a moment, in the twinkling of an eye*.

Batter la borra [tremar di freddo] *to quake for cold, to shiver*.

Batter il ferro mentre ch'egli è caldo [non perder tempo] *to strike the iron whilst 'tis hot*.

Batter il butíro, *to churn milk*.

Báttere [*ver.* recip.] *to beat*.

Mi batte il polso, *my pulse beats*.

Le batte il cuore, *her heart beats or pants*.

Batter l' ali [parláudo degli uccélli] *to flue or flutter*.

Batter gl'inimíci [vincerli] *to beat the enemy, to get better of them*.

Batter il taccóne [viaggiare] *to beat the hoof, to travel a foot*.

Batter due chiódi ad un colpo [far due cose ad un tratto] *to kill two birds with one stone*.

Batter il capo nel muro [darsi alla disperazióne [*to beat one's head against the wall*.

Báttere [prevédere il succésso di che che si fia] *to foresee, to forecast*.

Io compréndo dove costúi vuol battére, *I conceive what he aims at*.

Bátterși le guáncie [pentírsi] *to repent*.

Bátterși [far duello] *to fight a duel*.

Báttere una città, *to batter a town*.

Batter il fuóco, *to strike fire*.

Batter l'ore [dícesi dell'orivólo, quando suona l'ore] *to strike the hours as a clock does*.

Báttere una cosa oltrúi ol mostáccio, *to fling a thing into one's face*.

Non batter parola [non favelláre] *not to speak a word*.

Batteria, *s. f.* [il percuóter co' tiri dell'artiglieria le muráglie] *a battery for ordinance*.

Battesimále, *adj. m. f.* [di battésimo] *baptismal, belonging to baptism*.

Battésimo, *s. m.* }
Battésmo, *s. m.* } [uno de'Sacramènti] *baptism, christening*.

Ricévere il battésimo, *to be christened or baptised*.

Tenére a battésimo, *to stand god-father to a child*.

Battezzánte, *adj. m. f.* [che battézza] *that christeneth*.

Battezzáre [dare il battésimo] *to christen, to baptise*.

Battezzáre [porre il nome] *to name, to give a name, to call*.

Battezzáto, *adj. christened, baptised*.

Battezzatóre, *s. m.* [che battézza] *he that christeneth*.

* Battizziére, *v.* battezzatóre.

Batti, *s. m.* [sorte di navíglio da remo] *a kind of boat or barge*.

Batticópa, *s. f.* [copertúra da góndola] *a tilt*.

Batticúlo, *s. m.* [armatúra delle parti deretáne] *the back-side of an armour, also a belt*.

Batticuóre, *s. m.* [palpitazióne] *an heart's panting or breathing, palpitation*.

Battifólle, *s. f.* [bastíta] *a bastion, a bulwark*.

Battifrèddo, *s. m.* [battifólle, torre] *a tower or bastion*.

Battifuóco, *s. m.* [focile] *steel*.

Battígia, *s. f.* [mal caduco] *the falling-sickness*.

Battigliuóla, *s. f. a mill-clap or clapper*.

Battilâno, *s. m.* [quello che péttina la lana] *a carder of wool*.

Battilóro, *s. m.* [che riduce l' oro in fóglia] *a goold-beater*.

Battiménto, *s. m.* [il báttere, percotiménto] *beating*.

† Battiménto [palpitaménto] *palpitation, beating*.

Battisoffia, *s. f.* }
Battisoffióla, *s. f.* } [paúra che fa tremáre] *fright, dread, fear, terror, start*.

Battistério, *s. m.* [luógo dove si battézza] *the font, wherein the children are baptised*.

Libro di battistério [nel quale si scrívono i nomi di quelli che si battézzano] *a church-book, wherein christenings are entered and recorded*.

Battíto, *s. m.* [tremóre] *a start, starting, fear*.

Battitoío, *s. m.* [quella parte della impósta d'úscio o finéstra, che batte nello stípito, architráve, o sóglia] *the rabbet of a door or window*.

Battitóre, *s. m.* [che batte] *he that beats or strikes, assailant, aggressor*.

Battitúra, *s. f.* [percósa, colpo] *blow, stroke or stript, lash*.

Batto, *s. m.* [sorta di navílio da remo] *a pinnace, a small sea vessel*.

Battúta, *s. f.* [quella misúra di tempo, che dà il maéstro alla música batténdo a' cantatóri] *time or measure in musick*.

Accomodárși alle battúte [secondáre l' altrúi opinióne] *to accomodate one's self to another man's opinion, to follow one's opinion*.

Battúta [la strada pesta] *way, road*.

Andar par la battúta [fare come gli altri fanno] *to follow the course of the world*.

Battúto, *adj. beaten, beat*.

Via battúta [cioe frequénte] *a beaten road*.

Battúto, *s. m.* [fuolo, o pavimento di terrázzo, o di luógo scoperto] *the leads of a house*.

Battú-

Battúto [qocilo ch' è veſtíto d'ábito, e veſta di religióſa compagnía, o confraternita] *he that belongs to a religious company or confraternity.*

† Battucchieríа, *s. f.* [ſofiſticheríа, ſottigliézza] *ſubtlety, craft, a ſubtle trick, a cunning fetch.*

Battúffolo, *s. m.* [maſſa confúſa] *a heap, a pile, a board or bord.*

B A V.

Bava, *s. f.* [umor come ſchiúma ch' eſce dalla bocca degli animáli] *foam, ſlaver or ſlabering, drivel.*

Bava [quella ſeta che per non aver nerbo non puó filárſi, e però ſi ſtráccia] *thin ſilk.*

Bava de' metálli, *the ſcum or droſs of ſome metals.*

Bavácio, *s. m.* [panno lino, che ſi mette al collo de' fanciúlli] *a ſlabbering-bib.*

Bau-bau [voce da far paúra a' fanciúlli] *a baw, a voice to frighten children with.*

Bavélla, *s. f.* [ſeta groſſolána] *a kind of coarſe ſilk.*

Bavero, *s. m.* [collàre del mantéllo] *the cape of a cloak.*

Bávero, *adj.* [del paeſe di baviéra] *a bavarian.*

Baviéra, *s. f.* [viſiéra, buffa] *the viſor or viſer of a head-piece.*

Baviéra, [una ſtriſcia attaccáta à barrettín di lana che pórtano i contadini] *a band round about a countryman's cap.*

Mangiár ſotto la baviéra [mangiar naſcoſaménte] *to eat in ſecret or apart by one's ſelf.*

Baviéra [ducáto in Alemágna] *a country of the upper* Germany, Bavaria.

✻ Aodar in baviéra, *to ſweat for the pox.*

Bavóso, *adj.* [pien di bava, che cola bava] *ſlabbering.*

Un vecchio bavoſo, *an old ſlabbering man.*

Una bavóſa, *a ſlabbering woman.*

B A Z.

Baeea, *s. f.* [buóna fortúna] *good luck.*

Eſſer di bazza, *to get the better.*

✻ Baazaráre, *v.* barattáre, *and all its derivatives.*

Baaaécole, *s. f.* [coferélle] *cloaths, goods, ſmall things.*

✻ Bazaésco, *adj.* [groſſoláno] *coarſe, clownish, ruſtical, unpoliſhed.*

Parlar bazzéſco, *a rough language or ſpeech.*

Bázaica, *s. f.* [converſazióne] *commerce, communication, converſation, acquaintance or correſpondence, company.*

Bázzica [bazzicatúra] *ſmall cloaths, things of no great value.*

Bazaicáre [converſáre, praticáre, uſáre in un luógo] *to converſe, keep company, to frequent, to haunt, to go or reſort often to.*

Io non bázzico con queſta gente, *I don't converſe with ſuch people.*

Bazzicatúre, *s. f.* [coſeréle di poco prégio] *goods, ſmall cloaths, things of no great value.*

Bazaótto, *adj.* [fra duro, e téoero, *ſomewhat hard, half-baked or done.*

Carne bazzótta, *meat half done.*

B D.

Bdello, *s. m.* [ſorta di gomma d'álbero] *the gum of the black tree, tranſparent like wax.*

B E.

Be' [*for* belli] *fine.*

Bc [voce della pécora] *the ſheeps bleating.*

E come l' animáli, che dicc be, io ſon trattáto, *and I am uſed like a beaſt.*

Bc [accorciáto da benc] *well.*

Bc perchè oon mi di tu almánco chi tu ſci, *well, why won't you at leaſt tell me who you are.*

Beáre [far beáto, felíce] *to bleſs, to make bleſſed or happy.*

Beáta ſei, che puoi bear altrúi, *you are happy ſince you can make others happy.* Petr.

Beataménte, *adv.* [feliceménte] *bleſſedly, happily, proſperouſly.*

Beatificáre [beáre] *to beatify or make bleſſed.*

Beatificáto, *adj. beatified, made bleſſed.*

Beatificazióne, *s. f.* [il beatificáre] *beatification.*

Beatífico, *adj.* [che fa beáto] *making happy, beatifick.*

Beatità, *s. f.*
Beatitúoine, *s. f.* } [ſtato perfétto, e abbondévole di tutt'i veri beni] *bleſſedneſs, happineſs, felicity, beatitude, bliſs.*

Beatissimaménte, *adv. moſt happily, or bleſſedly.*

Beatíssimo, *ſup.* [di beáto] *moſt bleſſed or happy.*

Beáto, *adj.* [felíce, contento appieno] *bleſſed, happy.*

Beáto voi di ſtar bene, *how happy you are to be well.*

✻ Beáto [améno, abbondáote] *pleaſant, fruitful, fertile.*

Beáto, *s. m.* [quello che per ſantità di vita è tenúto per ſanto, ma non è ancora canonizáto] *bleſſed.*

Beatríce, *s. f.* [che beatífica] *that makes happy.*

B E C.

Becca, *s. f.* [cintolo da calze] *a garter.*

Becca [berrétta di prete, o di magiſtráto] *a cap, or calot.*

Beccáccia, *s. f.* [ſorta d'uccéllo] *a woodcock.*

Beccaccíno, *s. m.* [uccéllo] *a ſnipe.*

Beccáccio, *s. m.* [mal becco] *a wyle, good for nothing he-goat.*

Beccáccio [ingiuria che ſi dice ad un uómo] *raſcal, rogue.*

Beccafico, *s. m.* [uccéllo che mángia fichi] *a bird like a nightingale, feeding on figs, a fig-picker, or beccafico.*

Beccáio, *s. m.* [quello che uccíde gli animáli per uſo di mangiáre] *a butcher.*

Beccalíte, *s. m.* [litigióſo] *a barretor, a caviler, pettifogger, a litigious man.*

Beccamórti, *s. m.* [becchíno] *he that carrieth out dead bodies in the night to be buried, a grave-maker.*

Beccáre [pigliár il cibo col becco, próprio degli uccélli] *to peck.*

✻ Beccáre [parlándo d' altri animáli inghiottíre] *to ſwallow down, to ſup up.*

Beccárſi il cervéllo [fantaſticàre] *to puzzle, or to beat one's brains about a thing, to plod upon it.*

Beccárſi i geti [affaticárſi, ma ſenza prò] *to dig the water, to take pains to no purpoſe.*

Beccar sù qualche coſa, *to catch ſomething.*

Beccaría, *v.* becchería.

Beccastríno, *s. m.* [ſorta di zappa groſſa e ſtretta, da cavar faſſi] *a mattock.*

Beccáta, *s. f.* [colpo che dà l'uccéllo col becco] *a ſtroke with a bill or nib.*

Beccáta [infreddatúra] *cold.*

Beccatélla, *s. f.* [picciol pezzo di carne che ſi gitta per ária al falcóne] *a hawk's lure.*

Beccatélla [coſa di picciol moménto] *a trifle, a toy, an idle thing, a thing of ſmall value.*

Non vóglio ſtare in ſu queſte beccatélle, *I won't ſtand upon ſuch a trifle as this.*

Beccatéllo, *s. m.* [ſoſtégno ſotto i capi delle travi fitte nel muro] *a corbel in maſonry or timber-work, a bracket.*

Beccatéllo [dim. di becco] *a kid.*

Beccatóio, *s. m.* [arnéſe da dar beccáre agli uccélli] *a tray or kimnel.*

Beccherélло, *s. m.* [dim. di becco] *a kid.*

Becchería, *s. f.* [macéllo] *the ſhambles.*

Andáre alla becchería, *to go to market for meat.*

Carne di becchería, *butcher's meat.*

Becchétto, *s. m.* [fáſcia del capiccio] *a band, a ſwath-band, or fillet.*

Becchétto [quelle punte delle ſcarpe groſſe ove ſono i buchi, per métterci i naſtri] *the vamp of a ſhoe.*

Becchétto [la prua d'un navicéllo] *prow, the fore-part of a boat.*

Béccuico, *adj.* [buon per la toſſe] *good for a cough, ſtomatick, pectoral.*

Becchína, *s. f.* [la natúra della donna] *the woman's privy parts.*

Becchíno, *s. m.* [ſotterratór di morti] *a grave-maker.*

Becco, *s. m.* [la bocca degli uccélli] *the bill, beak, alb of a bird.*

† Becco [bocca] *mouth.*

Immollár il becco [bere] *to drink.*

Méttere il becco in molle [cominciáre à cicaláre] *to begin to prate, to talk.*

✻ Becco [la puota del navílio] *the bow or beak of a ſhip.*

Becco [quel della campána, onde eſce l'acqua che vi ſi ſtilla] *the pipe of a limbeck, or ſtill.*

Becco [il máſchio della capra doméſtica] *a buck-goat.*

Ho trováto il becco più duro a mùgnere di quel che mi penſáva, *I found the task harder than I thought it to be.*

Dirizzáre il becco agli ſparviéri [fare le coſe impoſsibili] *to attempt impoſſibilities.*

Becco [chi láſcia giacére altrúi con la própria moglie] *a cuckold, or wittold.*

Beccóne, *s. m.* [gran becco] *a large buck goat.*

✻ Beccóne [ſtúpido, inſenáto] *ſtupid, blockiſh.*

Beccúccio, *s. m.* [il becco della campána onde eſce l'acqua che ſi diſtilla] *the pipe of a limbeck.*

Beccúccio [becco delle mezzíne] *the ſtem or beack of a ſhip.*

B E D.

Beoáno, *s. m.* [ſtúpido] *a dauce, blockhead.*

Beoe, *s. m.* [piánta] *St. Mary Thiſtle.*

Beoéllo, *s. m.* [ſorta d'álbero] *a birch-tree.*

B E E.

Beé [*for* bevéite] *he did drink.*

Been, *s. m.* [ſorta di tadíce] *a kind of root.*

B E F.

B E F.

Befána, *s. f.* [fantóccio di cenci che la sera dell' epifanía i fanciúlli e le femmine póngono alle finéstre] *a puppet*.

† Befána [donna brutta, e contraffátta] *an ugly woman*.

Befanía, *s. f.* [epifanía] *epiphany, or twelfth-day*.

Beffa, *s. f.* [burla, schérzo] *a trick, a wile, a fetch, banter, jake*.

Fare una beffa ad uno, *to play one a trick*.

Giuocár da beffe, *to play for nothing*.

Farsi beffa [burlárfi] *to laugh at, to ridicule, scoff or deride, to jeer, to banter*.

Beffa [cosa di niuna stima] *trifles, gew-gaws, frippery*.

Tutte le grandézze delle corti sono una beffa a rispétto d'una vita privára, *all court grandeurs are nothing to, or are not so be compared with, a private life*.

Beffárdo, *s. m.* [che fa beffe, senza scherno] *a jester, a banterer, a jeerer, a jeering man*.

Beffáre [méttere in ischérzo il male, uccelláre] *to rally, to play and droll upon, to jeer or banter*.

✻ Beffáre [ingannáre con artificio] *to catch, cheat, over-reach or trick*.

Bene spesso chi cerca beffare resta beffato, *very often the cheat falls upon the cheater*.

Beffarsi [non curáre, méttere in non cale] *to scorn, to laugh at or make nothing of, not to care for*.

Mi beffo delle vostre minácce, *I laugh at your threatnings, I am not afraid of your threatnings*.

Beffáto, *adj.* *jeered, bantered, laugh'd at*.

Beffatóre, *s. m.* [che fa beffe] *a mocker, a jeerer, a jeering man*.

Beffatrice, *s. f.* [che fa beffe] *a banterer, a jeering woman*.

Beffeggiáre [beffáre] *to mock, to scoff, to laugh, to scorn*.

Beffeggiáto, *adj.* *mocked, scoffed, laugh'd at*.

Beffeggiatóre, *s. m.* [che beffeggia] *a mocker, a scorner, a jeerer*.

Beffévole [degno di beffe, dispregévole] *contemptible, to be slighted or made light of*.

B E G.

Beghína, *s. f.* [pinzóchera, che porta l' ábito di religiósa nel sécolo] *begaine, a sort of nunt that live in their own houses*.

Begli *for* [belli] *fine*.

Beguíno, *s. m.* [pinzóchero, che porta l' ábito di religióne stando al sécolo] *a man dressed like a religious man, living at his own house*.

B E I.

Bei *for* [belli] *fine*.

Bei, *for* [bevi] *drink*.

Mentre tu bei, *whilst you drink*.

Beni questu, *drink that, take that for your pains*.

Beitóre, *s. m.* [bevitóre] *a drinker, that drinks very much*.

B E L.

Belaménto, *s. m.* [il belare] *bleating, the cry of sheep*.

Belare [si è della voce che manda fuori la capra e la pécora] *to bleat, to cry as sheep do*.

✻ Belare [gracchiare, cicalare] *to talk, prate, chat, chatter*.

Belare [il piágnere de' fanciúlli] *to cry as children do*.

Bel-bello [pian-piano] *hold, hold there, fair and softly, not so fast*.

Andiámo bel-bello, *let us walk softly*.

Belche, *s. m.* [bella cosa] *a fine thing indeed a great matter indeed*.

E' un bel che certo da far tanto strépito, *a great matter indeed to make such noise*.

Bellaménte, *adv.* [con bel modo] *fairly, finely, bravely, gallantly, fair and softly, gingerly*.

Bellaménte [adágio] *slowly, slackly, without haste, leisurely, at leisure*.

Bellaménte [garbataménte] *handsomely, elaqueatly, neatly, finely*.

Belléttа, *s. f.* [posatúra che fa l' acqua tórbida] *mud, slime, slime-dirt, also dregs*.

Belléttо, *s. m.* [quella matéria colla quale le femmine s' imbelléttano] *paint*.

Belléaaa, *s. f.* [conveniénte proporzióne delle parti, e de' colóri] *beauty, fineness, handsomeness, prettiness, comeliness*.

Le donne Inglési pássano in bellezza tutte l' altre d'Europa, *English women excell all other women in* Europe *in beauty*.

La bellézza della língua Italiána, *the beauty, the delicacies of the Italian tongue*.

La bellézza della campágna, *the pleasantness of the country*.

E' una bellézza a véderlo, *'tis a fine thing to see*.

Far del ben bellézza [far bene assai] *to do well enough*.

Bellíco, *s. m.* [quella parte donde è preso nostro alimento] *the navel*.

Bellíco [buco di quelle frutte, che si spiccano naturalménte dal lor picciuólo] *the hole of any fruit, the flock-hole*.

✻ Bellíco [il mezzo di qualche cosa] *the middle, the center*.

La città di Roma è quasi nel bellíco d' Itália, *the city of* Rome *stands almost in the middle of* Italy.

Bélico, *adj.* [da guerra, appartenénte a guerra] *of war, or belonging to war*.

Bellici stroménti, *instruments of war*.

Bélico valóre, *martial valour*.

Bellicónchio, *s. m.* [budéllo del bellíco, che hanno i bambini, quando nátcono] *a gut hanging in children's navels when they are born*.

Bellicóne, *s. m.* [sorta di gran vaso da bere] *a pitcher, a water-pot*.

Bellicóso, *adj.* [armígero, guerriéro] *warlike, martial, valiant*.

Bellíssimo, *adj.* [molto bello] *very fine, extraordinary fine, superfine*.

Bellíno, *adj.* [alquánto bello] *pretty fine, fine enough, handsome*.

Bello, *s. m.* [beltà] *beauty, fineness, handsomeness, prettiness*.

Bello [giovevóle, útile] *convenient, proper, seemly, meet, expedient*.

A voi fia bello di non éllervi impacciáto in quell' affáre, *you have done very well, not to meddle your self in that affair*.

Sarà bello che vi raccónti tutto 'l fatto, *it will be proper for me to tell you how the case stood*.

Bello [comodità, occasióne] *opportunity, convenient time, occasion*.

Súbito che mi vedrò il bello vi servirò, *I'll do your business by the first opportunity I have*.

Aspettár il bello, *to wait for an opportunity*.

Bello [piacévole, di gusto] *agreeable, pleasant, pleasing, acceptable*.

Ed io tanto m' è bel, quanto à te piáce, *please your self, and you'll please me*. Dante.

Sul bello, o nel bello d'una cosa [nel forte, nel mezzo di quella tal cosa] *in the middle, in the very middle*.

Sul bel del discórso, *in the middle of the discourse*.

Farsi bello di che che si sia [attribuire a se l' onóre di qualche cosa] *to assume or arrogate to one's self*.

Bello, *adv.* [graziosaménte, ornataménte] *prettily, handsomely, finely, very well*.

Ha parláto bello sopra questo soggétto, *he made a fine speech upon that subject*.

Bello, *adj.* [ben proporzionáto, che hà in ogni sua parte, la débita corrispondénza] *fine, handsome, comely, pretty, beautiful, neat, fair*.

Un bel uómo, *an handsome man*.

Una bella donna, *a fine beatiful woman*.

Bello della persóna, *of a fine shape*.

Te la dò per bella e buona, *I warrant it you sound*.

Bello [bene ordináto, bene in órdine] *furnished, equipped, well appointed, put in array*.

Gl' Inglési han sempre una bella flotta, *the English have always a fleet well furnished, or equipped*.

Bello [vago, graziósо, accóncio] *neat, spruce*.

Bello [pulíto, netto] *clean, neat*.

Bello [fontuóso] *sumptuous, rich, costly, splendid, magnificent*.

Bello [buono, piacévole] *fine, handsome, pleasant, excellent, good*.

Una bella campágna, *a fine, pleasant country*.

Bello [parlándo del tempo] *fine, good, fair, delicate, curious*.

Bel tempo, *fine, good weather*.

Veder il bello [conóscer il tempo] *to know the time, to know the best opportunity for to do a thing*,

Un bello in piázza, *a great boaster*.

Bello, e nuóvo, *quite new, in prime*.

Bello, e fatto, *quite done or finished*.

Far il bell' umóre, *to be proud, to carry it high*.

Bello, *sometimes signifies nothing, but gives emphasis to expression*.

Di bel mezzo dì, *at noon*.

Mi costa dieci belle guinée, *it costs me ten guineas*.

Bellóna, *s. f.* *Bellona, a surname of* Pallas, *as she that first found the art of war*.

Belló, *s. m.* [animalétto] *a weesel*.

✻ Bellóre, *s. m.* [beltà, bellézza] *beauty, fairness, handsomeness*.

Bellózo, *adj.* [assai bello] *pretty, handsome*.

Belo, *s. m.* [il beláre] *bleating, the cry of sheep*.

Belóne, *s. m.* [colúi che bela] *he that bleats*.

Beltà, *s. f.*
Beltáde, *s. f.*
Beltáte, *s. f.* } [bellézza] *beauty, fineness, handsomness, prettiness, comeliness*.

Belva, *s. f.* [bestia ánimal bruto] *a brute, any great cruel and terrible beast*.

Belvedére, *s. m.* [piánta] *belveder, a fine grecn plant, the toad flax or flax-weed*.

Belvedére [bella vedúta] *a fair view, a beautious prospect, as also the name of the pope's gardens in the vatican*.

Belzoíno, *s. m.* [gomma] *Benjamin*.

B E M.

Bembè, *adv.* [bene bene] *very well*.

B E N.

Digitized by Google

BEN.

Benacconciaménte, *adv.* [con acconcio modo] *rightly, well.*

Benaourosaménte, *adv.* [con buono agurio] *luckily.*

Benandáta, *s. f.* [mancia che ſi dà a' ſervitóri, o al garzón dell'oſte, nel partirſi] *drinking money given at one's going away.*

Benavventuránza, *s. f.* [buonaventúra] *good luck, good fortune.*

Benavventurataménte, *adv.* [con buona ventúra] *luckily, fortunately, happily.*

Benavventuráto, *adj.* [di buona ventúra, felice] *lucky, fortunate, happy.*

Benavventurosaménte, *adv.* [con ventúra] *happily, luckily, fortunately.*

E' tornáto benavventurosaménte [a ſalvaménto] *he is come home ſafe.*

Benavventuróso, *adj.* [avventuráto] *lucky, fortunate, happy.*

Ben-bene, *adv. very well.*

Ben-bene [interaménte, affatto] *entirely, quite, altogether.*

Non è ben bene guarito, *he is not quite well.*

Benchè, *adv.* [ancorchè] *although, though or tho.*

Benda, *s. f.* [faſcia che s'avvólge al capo] *a band, a ſwath-band, or fillet.*

Benda [quella che cuopre il capo alle mónache] *a nun's peak.*

Aver una benda avanti gli occhi [eſſer acciecáto dalla paſſióne] *to be blindfolded, to have a miſt before one's eyes.*

Benoáre [legar con benda] *to bind or tie with a fillet.*

Bendáre [coprir gli occhi con benda] *to blindfold, to hoodwink one.*

† Bendáre [coronáre] *to crown.*

Benoatúra, *s. f.* [ligatúra] *ligature.*

Bendatúra d'una piaga, *the bandage of a wound.*

Bendóne, *s. m.* [benda, o ſtriſcia che pende da mitrie, cuffie, e ſimili portatúre di teſta] *pendants of a biſhop's mitre, lappets of a woman's head-cloaths.*

Benoúccio, *s. m.* [picciola ſtriſcia di lino, che ſi tiene appiccáta alla cintola de' bambíni per ſoffiárſi il naſo] *a child's muchender.*

Ha ſoffiáto nel bendúccio [ha perdúto tutto] *he has made his laſt puff, he has loſt all.*

Bene, *s. m.* [quello, che per ſe ſteſſo ſi debba eléggere] *good, benefit, advantage, intereſt.*

Bene [piacére, felicità] *happineſs, ſatisfaction, felicity, bleſſing.*

Bene [grazia, favóre] *benefit, kindneſs, favour, good turn, office.*

Voler del bene [portár affezióne] *to love, to have kindneſs for.*

Bene [opere buone] *virtue, goodneſs.*

Un uomo da bene, *a good honeſt man.*

Una donna da bene, *a good, virtuous woman.*

Chi fà del bene, bene aſpetti, *do well and have well.*

Bene [lode] *praiſe, commendation.*

Dir del bene di qualchedúno, *to ſpeak well of one.*

Pigliár per bene [in buona parte] *to take in good part, to take well.*

Bene [ricchézze, facultà] *eſtate, means, riches, ſubſtance.*

Un uomo di gran beni, *a man of great eſtate.*

Bene, *adv. well, right.*

Voi dite bene, *you ſpeak right.*

Così ſtà bene, *now ſtands well.*

Abbiamo ſempre ben da mangiáre, *we have always a good dinner.*

Starei bene ſe non aveſſi altro a vivere, *it would go very ill with me, if I had nothing elſe to live upon.*

Bene, ch'avete a riſpóndere, *well, what have you to anſwer to this.*

Bene, *is left out ſometimes in* Engliſh, *but gives more emphaſis to the expreſſion.*

Ve ne darò ben una, *I'll give you one.*

Ha guadagnáto ben dieci mila lire, *he has got a matter of ten thouſand pounds.*

Ben vi ſta, *you deſerve it.*

Si bene [volontiéri] *willingly.*

Beni ſtábili, beni móbili, *chattels.*

Benedétta, *s. f.* [ſorta di lattovaro] *a kind of electuary.*

Benedétta [ſaetta, fólgore] *a thunderbolt.*

Beneoétto, *adj.* [che ha avuto benedizióne] *bleſſed, bleſt.*

Benedétto, *s. m.* [nome d'uomo] *Benedict, a man's name.*

Benedétto [mal caduco] *the falling ſickneſs.*

Benedicénte, *adj. m. f. well-ſpeaking, bleſſing, commending.*

Beneoicénza, *s. f.* [lode] *bleſſing, benediction, grace.*

* Beneoícere, *v.* benedíre.

Beneoícite, *s. m.* [preghiéra prima di pranzo] *grace before dinner or ſupper.*

Beneoíre [pregar ben da Dio alla coſa che ſi benedice] *to bleſs, to praiſe, to give ſolemn thanks.*

Benedíre [conſacráre al culto divino] *to conſecrate.*

Dio vi benedíca, *God bleſs you.*

Beneoitríce, *s. f.* [che benedíce] *ſhe that bleſſeth.*

Beneoizióne, *s. f.* [l'atto del benedíre] *bleſſing, benediction.*

Dar la benedizióne ad una coſa [cioè non impacciárſi] *to have no hand in a thing, to have nothing to do with it.*

Benefatto, *s. m.* [beneſizio] *benefit, favour, kindneſs, good-turn.*

Beneeattóre, *s. m.* [che fa bene altrúi] *a benefactor, a well-doer.*

Benefattrice, *s. f.* [quella che fa bene altrúi] *a benefactreſs or benefactrix.*

Beneficánte, *adj. m. f.* [che benéfica] *beneficial, liberal, kind, apt to do good.*

Beneficáre [fare del bene] *to do one good, a good turn or benefit.*

Beneeicáto, *adj.* [che ha ricevúto beneſici] *that has received benefit, kindneſs or advantage.*

Beneficatóre, *s. m.* } [che fa del
Beneficénte, *s. m.* } bene] *beneficial, liberal, kind, apt to do good, a benefactor.*

Beneficentíssimo, *adj. very beneficial, liberal or kind.*

Beneficénza, *s. f.* [il beneficáre] *beneficence, the doing of good offices.*

Beneficiále, *adj.* [avvantaggióſo] *beneficial, advantageous.*

Beneficiáre [far beneſicio] *to benefit, to profit one.*

Beneficiáto, *adj.* [che ha beneficio eccleſiáſtico] *beneficed, a beneficed man, one that has a benefice.*

Beneficio, *s. m.* [ſervigio, piacére, cortesía] *a benefit, a good turn, a good office, a kindneſs, a courteſy, an advantage, a favour.*

Beneficio [títolo, o dignità eccleſiáſtica con réndita] *a benefice, a living.*

Beneficio non curáto, *a ſine cure, a benefice that has no charge or cure of ſouls.*

Beneficio [avvantággio] *benefit, profit, advantage.*

Ho ricevúto gran beneficio da queſto, *this has done me a great deal of good.*

Far la coſe a beneficio di natúra o di fortúna [farle alla peggio] *to do things at random, without any care, careleſſly.*

Beneficiuólo, *s. m.* [piccolo beneficio] *a ſmall benefice or living.*

Benéfico, *adj.* [liberále, caritatévole] *beneficial, liberal, kind, well doing, apt to do good.*

Beneízio, *v.* beneficio.

Benefiziótto, *s. m.* [piccolo beneficio] *a ſmall living.*

Benemeránte, *s. m.* [che mérita bene] *well-deſerving.*

Benemeránza, *s. f.* [mérito] *deſert, merit.*

Benemérito, *adj.* [meritévole] *well-deſerving.*

* Beneplaciménto, *s. m.* } [volontà, líbero piacimento, voglia] *good will and pleaſure, leave.*
Benplácito, *s. m.* }

Io ſo a mio beneplácito, *I do as I pleaſe.*

Benefacénte, *adj. m. f.* [che fa bene] *that doth well.*

Bene-spesso, *adv. very often.*

Benestánte, *adj.* [ricco] *rich, well to paſs, wealthy.*

Benevolénza, *s. f.* [amóre, affétto] *good-will, love, kindneſs, benevolence, favour.*

Benévolo, *adj.* [affezionáto] *benevolent, kind, well affected, well-willing, favourable, affectionate, friendly.*

* Benfacénte, *adj. m. f.* [che fa del bene] *well doing, that doth good.*

Benfátto, *adj.* [ben proporziónáto, ben lavoráto] *well ſhaped, that has a good ſhape, well made.*

Una donna benfátta, *a woman well-ſhaped.*

Ben gli ſtà, *s. m.* [mérito] *deſert, merit.*

S'è ſtato ſcacciáto ben gli ſta, *if he has been turned out he deſerves it.*

Benoíui, *s. m.* [gomma] *benjamin, an aromatick gum.*

Bencódi, *well may you fare, well fare your heart.*

Benificénza, *s. f.* [virtù, che conſiſte in giováre, o far bene altrúi] *beneficence, kindneſs, doing good turns.*

Benionaménte, *adv.* [con benignità] *kindly, courteouſly, favourably, lovingly.*

Aſcoltáre uno benignaménte, *to beſpeak one with favour and affection.*

* Benignánza, *s. f.* } [benignità]
* Benignézza, *s. f.* } *kindneſs, courteſy, goodneſs, bounty.*

Benignissimaménte, *adv. moſt kindly.*

Benignissimo, *adj. moſt kindy.*

Benignità, *s. f.* [benevolénza] *benignity, tenderneſs, goodneſs, courteſy, ſweetneſs of diſpoſition.*

Benigno, *adj.* [cortéſe, piacévole, affábile] *benign, courteous, favourable, good natured, kind, loving, human.*

* Beninánza, *s. f.* [benignità] *benignity, goodneſs.*

Beníssimo, *adj. exceeding well, very well.*

Beniſſimo per ſervírla, *very well at your ſervice, or to ſerve you.*

Benivocliénte, *adj.* [benivolénte, che porta amóre] *benevolent, bearing*

* Benivocliénza, *s. f.* [benivolénza] *benevolence, good-will, kindneſs, good will, wiſhing well.*

* Benivolénte, *adj. m. f.* [che porta amóre, affezióne] *favourable, friendly, affectionate, benevolent, kind, human, good-natured.*

* Benivolénza, *s. f.* [amóre, affétto] *good will, love, kindneſs, benevolence, favour.*

Benivolentissimaménte, *adv.* [con grandiſſima benevolénza] *moſt favourably or friendly.*

Benívolo, *adj.* [che vuol bene, benígno] *benevolent, favourable, affectionate, kind.*

Benmontáto, *adj.* [chi be buone cavalcatúra] *well mounted, that has a good horse.*

Benne, *s. f.* [treggia] *a tumbrel, a dung cart.*

Ben-nato, *adj.* [di buone femíglie] *well born, of a good family.*

* Ben-nato, [felice, avventuráto] *happy, blessed, lucky.*

Lieti fiori e felíci, e ben-nat'erbe, *you charming and happy flowers, you happy grass,* Pete.

Benóne, *s. m.* [gran bene, voce de burla] *great love.*

Bensát, *adv.* [fi bene, certaménte] *certainly, to be sure, yes sure, surely.*

Benservíto, [licénza scritta che fi dà el servitóre] *a character.*

* Benvoliénte, *adj. m. f.* [benévolo] *favourable, affectionate, benevolent.*

* Benevogliénza, *s. f.* [benevolénze] *love, kindness, good-will, benevolence.*

Benvolentiéri, *adv. very willingly.*

Benvolére, *s. m.* [benvogliénza] *benevolence, favour, kindness.*

Benvolére [amáre] *to love, to have an affection for.*

Si fe benvolére de tutti, *he is beloved of all men, by every body.*

Benvolúto, *adj.* [amáto] *well-beloved.*

B E O.

Beóne, *s. m.* [che beve effai] *a quaffer, a great drinker, a toss-pot.*

B E R.

Bera, *s. f.* [forta d'epe] *a hornet, a drone.*

Berréne, *v.* verbéne.

Bérreeo, *s. m.* } [forte di pruno
Bérreei, *s. m.* } piccolo, molto fpinóso] *the barberry-bush.*

* Berríce, *s. f.* [pécora] *a Sheep.*

Bere, o bevere, *to drink.*

Bere dell'ecqua, *to drink water.*

Bere un uovo, *to sup up an egg.*

* Mi convién berla [ever paziénze] *I must submit to it, I must bear it with patience.*

Ber grosso [non guardáre minuteménte] *not to look narrowly into a thing, not to be strict.*

Bere o affogáre [esser forzáto e fare une cosa] *to be obliged to do a thing.*

Dare a bere [fer crédere quel che non è] *to make one believe a thing that is not true.*

Berfi una cosa [créderle] *to swallow a thing, to take a thing for granted.*

Ber bicnco [non riuscire ne' fuoi difégni] *to miscarry in one's designs, to be disappointed.*

Ber paesi [giudicár il vino non dal fapóre ma dal paese] *to judge of wine not by the taste, but its growth.*

Ber con gli occhi [riguerdár fiffaménte] *to devour with one's eyes.*

Bere, *s. m.* [beverággio] *drink, liquor.*

Barettíno, *adj.* } [fpezie di co-
Barrettíno, *adj.* } lóre] *a gray, iron, or ash colour.*

Beregemótta, *s. f.* [forta di pere] *a bergamot-pear.*

Beroantíno, *s. m.* [forta di navílio] *a brigantine.*

Berghinélla, *s. f.* } [femina ple-
Berghinellúzze, *s. f.* } bee, di non buona fama talára] *a poor country woman, a flirt, a trull, a quean, a crack, a silly flirt.*

Beego, *s. m.* [forta di vite] *a kind of vine.*

Bergolináre [fcherzáre con bifticci] *to pun, to quibble.*

Beegolo, *adj.* [leggiéro, volúbile] *light, voluble, changeable.*

Bergolo, *s. m.* [fpezie di ceste] *a kind of basket.*

Beeicuoccolário, *s. m.* [fornaio de confortíni] *a maker of marchpanes or other such sweet things in paste, a confectioner.*

Beeicuóccolo, *s. m.* [confortíno] *a kind of a cake, a simnel, ginger-junket, sweet-meats.*

Beeilla, *s. f.* [forta d'erbe] *water-parsly or yellow-cresses.*

Berillo, *s. m.* [pietra preziósa] *a bevil, a sea-water stone.*

Berlína, *s. f.* [luogo ignominióso, dove a' efpóngono i melfattóri] *a pillory.*

Berlingaccino, *s. m.* [penúltimo giovedì del carnovále] *the thursday before shrove-tuesday.*

Beelingáccio, *s. m.* [ultimo giorno del carnovále] *shrove-tuesday.*

Berlingacciúolo, *v.* berlingáccio.

Beelingáre [bere, linguáre, ciarláre] *to drink freely, to prattle and talk at random, to prate over one's cups, to feast and make good cheer.*

Beelingatóre, *s. m.* [ciarlóne, chiecchieróne] *a merry lad or companion, a prattler, that loves to talk over a pot.*

Beelingniéra, *s. f.* [ciarlóna] *a tipling gossip, a prattling woman, a tittle-tattle, a scold.*

Berlingniére, *s. m.* [ciarlóne] *a talker, a prattling or talkative man, a babler.*

Berlingoózeo, *s. m.* [cibo di farine intrisa coll' uove] *a tart, also a small coin of brass in* Venice.

Bérnia, *s. f.* [veste da donne a foggie di mantéllo] *a riding hood.*

Berniésco, o Beenésco, *adj.* [burléfco] *burlesque.*

Stile berniésco, *a mock-stile from* Bernia, *who was the first that made use of that stile.*

Beenóccolo, *s. m.* [enfiagióne fatte de percóssa] *a bunch, a swelling and rising of any knock.*

Bernóccolo [nodo in un pezzo di legno] *a knob of wood.*

Bernoccolúto, *adj.* [pien di bernóccoli] *knobby.*

Berrétta, *s. f.* [copertúra di capo, in varie fogge] *a cap or bonnet.*

Avére il cervèllo sopra le berrétte [procedére inconsideratamente] *to go hand over head, to proceed rashly in an affair.*

Trarsi di berrétte, far di berrétta [scoprirsi la testa, in segno di riverénze] *to pull off one's cap, to salute one.*

Beeerettáccie, *s. f.* [berrétta vecchie di poco preggio] *an old cap.*

Berrettáio, *s. m.* [che vende, e fà berrétte] *a cap or bonnet-maker or seller.*

Beeerettáre [méttere la berrétta] *to cover with or put on a cap.*

Beeerettíno, *s. m.* [piccole berrétta] *a small cap.*

Berrettino, *adj.* [malizióso] *crafty, wily, cunningly, sly.*

Berrettino [forte di colóre] *a grey or ash colour.*

Beerettóne, *s. m.* [gran berrétta] *any great cap or bonnet.*

Bereivóla, *s. f. a night-cap.*

Berroviére, *s. m.* [uomo di mel effáre, scheráno, mafnadiére] *a high-way man, a ruffian, a brave, a cut-throat.*

Berroviére [birro, donzéllo] *a verger, a mace-bearer, a beadle, such varlets as attend the sheriffs of* London, *and at common execution wait upon the hang-man.*

Bersagliáre [tiráre el berfáglio] *to hit or shoot at a butt or fixed mark.*

* Berfagliáre [ftrapazzáre] *to trouble, to disquiet, to torture, to agitate.*

Beeságlio, *s. m.* [segno dove gli arciéri, o altri tiratóri drizzan la mire] *a butt, a mark to shoot at.*

* Berfáglio [persóna che fi ftrapázza] *a laughing-stock, sport or may-game.*

Io sono il berfáglio della fortóna, *I am the spore of fortune.*

Berfáglio [incóntro, contráfto] *rencounter, chance-fight, strife, dispute, quarrel.*

Bertr, *s. f.* [chiecchiera] *trifle, story, gewgaw, foppery.*

Dar la berta [burláre] *to joke, to jeer or jest, to laugh at, to banter.*

Berte [pice] *a mag-pye or pye.*

* Berta [ciarlóna] *a shrew, a very scold.*

Metter le berta in gabbie [nefconderfi di paure] *to be frighted, to take the alarm, to hide one's self for fear.*

Berta [una mácchina da ficcar pali] *a commander, an instrument to drive piles of wood into the ground, a rammer.*

Beeteggiáre [burláre, motteggiáre] *to laugh at, to ridicule, mock, scoff, jeer, banter.*

Berteggiatóre, *s. m.* [motteggiatóre] *a mocker, a jeerer, a jeering man.*

Beetésca, *s. f.* [fpezie di ripáro da guerra, che fi fa in fu le torri, mettendo tra l'un merlo, e l'altro una caterátta, edettáta in fu due perni, in maniéra, che fi possa alzáre, e ebbaffáre, fecóndo il bifogno de' combattenti] *a kind of rampart or fence of war made upon towers, to let down or up at pleasure, a block-house.*

Bertésce [cieíceúna di quelle cose, fopra le quali fi falire con pericolo] *a step dangerous to get upon.*

Bertésca [pianta ch'è in fu le cantonáte degli uccellai, ecconci e foggia di torre] *a tree fit for catching of birds by snares or otherwise.*

Bertescóne, *s. m.* [bertésca grande] *a large block-house.*

Bertolótto, *adv.* ex.

Mangiáre a bertolótto [mengiár senza pagáre] *to pay nothing of the reckoning, to be scot-free, to eat at free cost.*

Beetóne, *s. m.* [drudo di puttána] *a gallant, a lover, a servant in the way of love.*

Beetovéllo, *s. m.* [ftroménto da uccelláre, o pescáre, che ebbia il ritrósso] *a weel or bow-net, a net made of twigs with a bait put to it to catch fish.*

Beetúccia, *s. f.* [scimie] *a monkey, an ape.*

Bertuccíno, *s. m.* [scimiétte] *a little monkey.*

Bertuccióne, *s. m.* [une gran scimia] *an old ape or monkey.*

Berúzzo, *s. m* [colazióne de contadíni] *a country man's break-fast.*

Berea, *s. f.* [la parte delle gemba dal ginocchio el piè] *the shank or shin-bone, a leg.*

Berráglio, *v.* berfáglio.

B E S.

Bescio, *adj.* [invece di besso, sciocco] *silly, sottish, simple, foolish, dull.*

Bessággine, *s. f.* } [sciocchézza]
Besseria, *s. f.* } *folly, a piece of folly, foolishness, simplicity, sillinefs.*

Besso, *adj.* [sciocco] *foolish, dull, doltish, silly, dunsical.*

Un besso, *s. m. a fat or fool, a silly man, a simpleton, a blockhead.*

Besso [balbo scilinguáto] *that has an impe-*

impediment in his ſpeech, that ſtammeeth or liſpeth.

Bestémmia, *ſ. f.* [offéſa di Dio con detti o con farti] *blaſphemy, curſing and ſwearing, vile reproachful language.*

Bestemmiaménto, *ſ. m.* [il beſtemmiáre] *curſing and ſwearing.*

Bestemmiáre [dir beſtémmia] *to blaſpheme, curſe, revile.*

Bestemmiáto, *adj. blaſphemed.*

Bestemmiatóre, *ſ. m.* [che beſtémmia] *a blaſphemer.*

Bestemmiatrice, *ſ. f.* [che beſtémmia] *a blaſphemer, a woman that blaſphemeth.*

Béstia, *ſ. f.* [nome genérico di tutti gli animáli bruti, fuorchè gl'inſétti] *a beaſt, a brute.*

* Beſtia [uomo ſenza diſcórſo, che abbia della beſtia] *a beaſt, ſot, block-head.*

Entráre, o andáre in beſtia [cioè in collera] *to fall into a paſſion.*

Bestiáccia, *ſ. f.* [cattiva beſtia] *a naſty ugly beaſt.*

Beſtiáccia [perſóna rozza, indiſcréta] *a great fool, a ſilly fellow, a block-head.*

Bestiále, *adj. m. f.* [ſimile a beſtia, fuor dell'uſo della ragióne] *beaſtly, beſtial, brutiſh.*

Un beſtiále [un brutále] *a brutiſh man, a brute, inconſiderate fool.*

Beſtiále [grande, oltre al comúne uſo] *courſe, thick, heavy, lumpiſh.*

Bestialità, *ſ. f.* [aſtrátto di beſtiále] *beaſtlineſs, beſtiality, brutality.*

Beſtialità [ſcioccheźza] *folly, fooliſhneſs, foppery, dullneſs, ſtupidity, blockiſhneſs.*

Bestialménte, *adv.* [a modo di beſtia] *beaſtly, brutiſh, naſty.*

Bestiáme, *ſ. m.* [multitúdine di beſtie doméſtiche] *cattle.*

Besticiuóla, *ſ. f.* [piccola beſtia, inſétto] *a little living creature, an inſect.*

Bestiolína, *ſ. f.* [beſticciuóla] *a little living creature, an inſect.*

Bestiolúccia, *v.* beſtivola.

Bestióne, *ſ. m.* [beſtia grande] *a great beaſt.*

† Beſtióne [uomo grande e beſtiále] *a great beaſt, ſtupid, block-head, brutal.*

Bestiuóla, *ſ. f.* } [beſtia pic-
Bestiuólo, *ſ. m.* } cola] *a little beaſt.*

† Beſtiuólo [uomo di poco ſenno] *a ſilly man, a fool.*

B E T.

Bettíno, *ſ. m.* [dim. di benedétto, nome proprio] Bennet, *a proper name of a man.*

Bettíno [ragázzo] *a lad, a boy.*

Béttola, *ſ. f.* [luogo dove ſi dà a mangiáre] *a cooks-ſhop, a tipling-houſe.*

Bettoláńte, *adj. m. f.* [che frequénta le béttole] *an haunter of ale-houſes, an ale-knight, a tipler.*

Bettoláre [frequentáre le béttole] *to haunt, to ſet tipling in common tap-houſes.*

Bettolíno, *ſ. m.* [che dà da mangiáre o da bere] *a cook, an ale-houſe man.*

Bettónica, *ſ. f.* [oſba nota, e d'infinite virtù] *betony, ſpeed-well.*

Betúlla, *ſ. f.* [ſorta di pianta] *the birch-tree.*

Bétulo, *ſ. m.* [pietra prezióſa] *a precious ſtone of the white jaſper kind.*

B E V.

Beva, *ſ. f.* }
Bevánda, *ſ. f.* } *drink, liquor, potion, a diſeaſe*
Beverággio, *ſ. m.* } *for a horſe.*

Eſſer nella ſua beva, *to be at eaſe, to live at eaſe or comfortably.*

Queſto vino è nella ſua beva, *this wine is fit to drink.*

Beverággio [moncia da comprár da bere] *beverage, drinking money.*

Beveratóio, *ſ. m.* [abbeveratóio] *a watering place for cattle.*

Bévere, *v.* bere.

Beverèía, *ſ. f.* [imbriacaménto] *drinking.*

Bévero, *ſ. m.* [caſtóro] *a bever.*

Beverône, *ſ. m.* [bevánda] *drink, liquor, potion.*

Bevesóne [bevánda compóſta, d'acqua e di farina che ſi da a caválli o altri ſimili animáli] *a drench for a horſe.*

* Bevigióne, *v.* bevánda.

Beviménto, *ſ. m.* [il bere] *drinking.*

Bevinéllo, *ſ. m.* [ſtromento da imbottáre il vino] *a tunnel, or funnel.*

Bevitóre, *ſ. m.* [che ha ſovéſchio dilétto nel bere] *a drinker, toper, ſudler, tiplet, a guzzler.*

Bevitrice, *ſ. f.* [donna che beve molto] *a woman that drinks too much, a good toper.*

Bevitúra, [beviménto] *drinking.*

Bevúta, *ſ. f.* [bevitúra] *a drinking bout.*

Ad ogni bevúra, *or every glaſs.*

B E Z.

Bezzicáre [beccáre] *to peck, to bill, to nib.*

Bezzicáto, *adj.* [beccáto] *pecked.*

Bezzicatúra, *ſ. f.* [beccatúra] *a nipping, billing, pecking.*

Bezoo, *ſ. m. a ſmall braſs coin in Venice.*

Bezzi, *money, ex.*

Non hn bezzi, *I have no money.*

Bézoar, *ſ. m.* } [pietra verde me-
Bézzuar, *ſ. m.* } dicinále] *the bezoar ſtone.*

B I A.

Biácca, *ſ. f.* [matéria di colór bianco caváta a forza d'acéto dal piombo] *ceruſe, ſpaniſh-white, white-lead.*

Queſto mal non è da biacca [non ci ſi può rimediáre di leggiéri] *this evil or diſeaſe is not eaſily cured.*

Biada, *ſ. f.* [anticaménte biado, tutte le ſeménte, come grano, orzo, vena, e ſimili, ancóra in erba] *ſtanding corn.*

Biada [frutto d'eſſe biade già raccólto] *corn.*

Biada [per il frutto di tutte le biade fuori che 'l grano] *any corn reaped except wheat.*

Biada [quella ſorta di biada che ſi dà in cibo alle beſtie da ſoma, e da cavalcáre] *oats, a kind of corn.*

Biadétto, *ſ. m.* [matéria di colór azzúro del qual ſi férvono i dipintóri] *a bliſh colour that painters uſe.*

Biadétto, *adj.* [del colóre del biadétto] *of a bliſh colour.*

Biancáre, *v.* biancíre.

Biancásteo, *adj.* }
Biancastronáccio, *adj.* }
Biancastróne, *adj. m. f.* } [che tende al bianco] *whitiſh, inclining to white.*

Biancheggiaménto, *ſ. m.* [il biancheggiáre] *whitening.*

Biancheggiánte, *adj.* [che ha del bianco] *whitiſh, of a whitiſh colour.*

Biancheggiáre, [tender al bianco, dimoſtárſi bianco] *to grow or wax white, to turn white, to become white.*

Le Alpi bianchéggiano ſempre di neve, *the Alps are always covered with ſnow.*

Il mare bianchéggia tutto, *there is a great ſtorm at ſea, or the ſea cockles.*

Bianchería, *ſ. f.* [panni lini bianchi] *linnen or linnen cloaths.*

Bianchétta, *ſ. f.* [copertúra da letto bianca] *a blanket, or white bed coverlet.*

Bianchétto, *adj.* [che tende al bianco] *ſomewhat white, whitiſh.*

Biauchétto, *ſ. m.* [belléttо] *a white paint for womens faces.*

Bianchézza, *ſ. f.* [aſtrátto di bianco] *whiteneſs.*

Bianchíccio, *adj.* [che tende al bianco] *whitiſh, ſomewhat white, inclining to white, pale.*

Biancheggiaménto, *ſ. m.* [il biancheggiáre] *waſhing.*

Biancheggiáre [far divenír bianco, imbiancáre] *to whiten, to make white, to waſh white, pref.* iſco.

Biancheggiáre la monéta, *to blanch the pieces.*

Biancheggiáre [biancheggiáre] *to whiten, to grow white.*

† Biancheggiáre [invecchiáre] *to grow hoary or old.*

* Al biancheggiár del giorno, *at the break of day.*

Biancheggiáto, *adj. whitened, whited, waſhed.*

Biancigáre [biancheggiáre] *to whiten, to grow white.*

Bianco, *ſ. m.* [uno de colóri oppóſto al nero] *white, white colour.*

Veſtíta di bianco, *dreſſed in white.*

Bianco [quella matéria di colór biancu, con la quale a'imbiáncan le mura] *whiting, ſize to whiten walls with.*

Bianco d'uovo, *the white of an egg.*

Bianco [nome di parte, dal portáre alcun ſegno bianco] *name of a party wearing white hands to diſtinguiſh themſelves.*

Bianco, *adj.* [di colór bianco] *white.*

Vin bianco, *white wine.*

Capélli bianchi, *grey hair.*

Bianco mangiáre, *a dainty diſh, made of almonds and jelly of the beſt meat.*

Lotto bianco, *a blank in a lottery.*

Laſciare in bianco [laſciáre ſpazio nelle ſcrittúre per potérvi ſcrivére a ſuo tempo] *to leave a break, a blank, a white line in a writing.*

Dar carta bianca [dar líbera podeſtà] *to give one full liberty, to give him full power to act as he thinks fit.*

Reſtar bianco [o ſorpréſo] *to be at a ſtand, to be mumped, to be as a loſe.*

Bianco [pállido] *pale, bleak, wan.*

E di bianca paura il viſo ſigne, *ſhe grows pale in her face.* Petr.

Biancolíno, *adj.* [bianchétto] *ſomewhat white, whitiſh.*

* Biancóre, *ſ. m.* [bianchézza] *whiteneſs.*

Biancóſo, *adj.* [molto bianco] *very white, full of white.*

Biancospíno, *ſ. m.* [pianta] *the white thorn, the hawthorn.*

Biante, *ſ. m.* [vagabóndo] *a vagabond, a vagrant fellow, a gambler.*

Biasciáre } [al maſticár di chi non
Biascicáre } ha denti] *to chaw or chew.*

Biasimáre [vituperáre, dir male d'una coſa] *to blame, to find fault with.*

Tal biáſima altrúi, che ſe ſteſſo condánna [riprèndere alcúno d'un vizio ch'è ſuo] *ſweep before your own door.*

Biasimársi [dolérſi] *to complain, to grieve.*

Biasimáto, *adj. blamed, complained, grieved.*

Biasimatóre, *ſ. m.* [che biáſima] *a blamer, or fault-finder, a cenſorious man.*

Biasimatrice, *ſ. f.* [che biáſima] *a blamer, a cenſorious woman, a fault-finder.*

Biasimévole, *adj. m. f.* [degno di biáſimo] *blame-worthy, very much to blame, blamable.*

Biasimevolménte, *adv.* [con biásimo] *with blame.*

Biásimo, *s. m.* [nota, mecchio, la quale risúlta dall' esser biasimáto] *blame, reproach, fault.*

* Biastemáre, *v.* bestemmiáre.

* Biáva, *v.* bioda.

B I B.

Bibbia, *s. f.* [voce con la quale si chiama tutto il corpo della sacra scrittúra] *the bible, the holy writ, or scripture.*

Bibbia [diceria lunga] *a long story.*

Spácciati, non mi fare una bibbia, come è tua ulánza, *make hasts, don't trill me your long stories as you use to do.*

Bibliotecário, *s. m.* [che ha cura d'una bibliotéca] *a library-keeper.*

Bibliotéca, *s. m.* [libraría] *a library.*

B I C.

Bica, *s. f.* [quello mosso che si fà di covóni del grano, o fieno quando è mietúto] *a rick of corn, a hay-stock, or hay-cock.*

* Bico [mucchio, ammossoménto] *a pile, a heap.*

Montár fu lo bico [aditárfi] *to fly out into a passion, to be on the top of the house.*

Biccheráio, *s. m.* [quegli che fà, e vende bicchiéri] *a drinking-glass-maker or seller.*

Bicchiére, *s. m.* [vaso per uso di bere] *a glass, a drinking-glass.*

Un bicchiére di vino, *a glass of wine (full of wine.)*

Bicchicnuólo, *s. m. the socket of a lamp, or candlestick.*

Bicócca, *s. f.* [picciol castéllo sopra monti] *a little castle upon a mountain.*

Bicócco [villággio di poco moménto] *a hamlet, a little village, a little paltry town.*

Bicóche, *the principal feathers of a hawk.*

Bicórno, *adj.* } [di doe corne]
Bicornúto, *adj.* } *that hath two horns, double-horned.*

B I D.

Bioále, *s. m.* [antico soldatésca francése armáta alla leggiéra] *light horsemen, formerly used in* France.

Bidéllio, *s. m.* [álbero] *a kind of an Indian and Arabian tree, leaved like an oak, sweating gum.*

Bidéllo, *s. m.* [servidóre dell' università] *a beadle.*

Bidénte, *s. m.* [stroménto villerésco di due denti] *a pitch-fork, a prong.*

Bidétto, *s. m.* [cavallíno] *a tit, a little nag.*

B I E.

Biecaménte, *adv.* [stortaménte] *squintingly.*

Bieco, *adj.* [storto, stravólto] *grim, stern, like bull beef, sour, crabbed, dogged.*

Occhi biechi, *squinting eyes.*

Rimirár coo occhio bieco, *to look upon one with an ill or envious eye.*

Atto bieco [sporco, disonésto] *a base, wicked or black action.*

In dritto sguardo ánimo bieco, *a good face on a wisked envious mind.*

Biegone, *s. m. the dregs of honey.*

Biera, *s. f.* [liquóre fatto con orzo] *beer, a liquor so called.*

Biétola, *s. f.* [erba nota, buona o mangiár cotta] *beet, or beets.*

Bietolóne, *s. m.* [un dappóco, un sciocco] *a simpleton, a fool, a boody, a blockhead.*

Biétta, *s. f.* [pezzo di legno, o altro matéria foda a guisa di conio] *a wedge, a tool to cleave wood.*

Ester uno maja bietta [metter male fra gli omici] *to divide friends, to set them at variance, or at odds.*

B I F.

Bifeea, *s. f. a woman that has two husbands.*

Bífido, *adj.* [a chi non si può fidáre] *not to be trusted.*

Bífida lingua, *a cloven-tongue.*

Bifóglio, *s. m.* [erba] *tway-blade, or double leaf.*

Bifólca, *s. f.* [jógero] *as much land as a yoke of oxen will eor in a day; is contains in length* 240 *foots, in breadth* 120.

Bifolchería, *s. f.* [orte de' bifólchi] *husbandry, tillage.*

Bifólco, *s. m.* [quello che ara il teréno] *a ploughman, a husbandman.*

Biforcaménto, *s. m.* [separaménto o modo di forca] *separation or division, parting.*

Biforcáto, *adj.* } [divíso, e parti-
Biforcúto, *adj.* } to o modo di forca] *forked, cloven or divided in two parts.*

Piede biforcúto, *a cloven foot.*

Biforme, *adj. m. f.* [di due forme] *of two shapes or forms.*

Bifrónte, *adj. m. f.* [di due fronti] *Janus like, or double-faced.*

Bifúlca, *s. f. land twice ploughed.*

B I G.

Bioa, *s. f.* [carro di due ruóte] *a tumbrel, a dung-cart.*

Bigamía, *s. f.* [congiunzióne con due mogli successíve] *bigamy.*

Bígamo, *s. m.* [chi è possáto a secónde nozze] *he that hath married, or hath two wives.*

Bioátto, *s. m.* [boco de seta] *a silk-worm.*

Mal bigátto [uomo di malígno intenzióne] *an ill man, ill-willed man.*

Bigáttolo, *s. m.* [ogni animalúzzo] *any little beast or insect.*

Bigéllo, *s. m.* [sorta di panno] *a coarse cloath of a darkish colour.*

Bigéllo [sorta di colóre] *a natural grey or sheep's russet colour.*

Bigerógnolo, *adj.* [che ha del colór bigio] *greyish.*

Bighellóne, *s. m.* [sciócco, scimunito] *a dunce, a blockhead.*

Bigheráio, *s. m.* [buffóne] *a jester, a droll, a merry-andrew.*

Bigheráio [quello, che vende o fà bigheri] *one that maketh or selleth purls.*

Bighero, *s. m.* [sorta di fornitúra fatta di filo a merlúzzi] *purl, or bonelace.*

Bicheráto, *adj.* [ornáto di bighero] *adorned with purl or bonelace.*

Bicherúzzo, *s. m.* [picciol bighero] *a little edging.*

Bigio, *adj.* [colór di cénere] *russet, grey or brown, dusky colour.*

Bigióne, *s. m.* [beccafico, dal suo colór bigio] *beccafigo, a little bird that feeds upon figs.*

Bigióne [spézie di gomma] *a kind of gum.*

Bigliétto, *s. m.* [piccolo léttera] *a billet, a note.*

Biconcétta, *s. f.* [dim. di bigóncia] *a tunnel.*

Bigóncia, *s. f.* [vaso di legno senza copérchio compósto di doghe] *a scottle, a dosser, a sort of great basket.*

Bigóncio [cattédra, per ischérzo] *a pulpit, or chair.*

Montáre in bigóncio, *to mount the pulpit to preach.*

Bigonciuólo, *v.* bigoncétta.

Bigórdo, *s. m.* [asta, bagórdo] *a staff to hold up, or to carry a canopy with.*

Portáre sopra bigórdi, *to carry under a canopy.*

B I L.

Bilancétta, *s. f.* [piccola biláncia] *a little ballance, or scales.*

Biláncia, *s. f.* [stroménto da pesáre] *a ballance, a pair of scales to weigh with.*

Dar il tracóllo alla biláncia, *to turn the scale.*

Tenér la biláncia, *to hold the ballance between two parties.*

Ester in biláncia [irresoluto] *to be in ballance, to waver, to be irresolute or in suspense.*

Biláncia [una sorta di rete da pescáre, di forma símile al gúscio dello biláncia] *a hoop net.*

Biláncia [quella parte della carózza, ove sono attaccáte le tirélle] *the splinter-yard of a coach.*

Bilanciaménto, *s. m.* [il bilanciáre] *a ballancing or poising.*

Bilanciáre [pesár con biláncia] *to balance, to counter-ballance, to poise or counterpoise.*

† Bilanciáre [considerare, esamináre] *to ballance, to weigh, examine, to ponder, or consider.*

Bilonciáre [éssere irresoluto] *to boggle, waver, to be floating or uncertain what to do, to be at shall I, shall I.*

Bilanciáre [saldáre un conto] *to ballance an account.*

Bilanciársi in aria [parlándo degli uccélli] *to hover in the air as birds do.*

Bilonciáto, *adj. ballanced, v.* bilanciáre.

Biláncio, *s. m.* [conto che téngono i mercánti oe' loro libri fra un creditóre ed un debitóre] *the ballance of an account.*

Il biláncio batte, *the ballance is right.*

Bile, *s. f.* [uno de' quattro umóri del corpo] *the choler.*

Bile [cóllera] *choler, passion, anger, wrath.*

Non mi fate montár la bile, *don't provoke me, don't stir my anger.*

Biléngo, *adj.* [storto, malfátto] *having crooked legs, which bend inward, crookrd.*

Biliário, *adj.* [ottenénte a bile] *bilious.*

Bilicárr [méttere in bilíco] *to counterpoise, to counter-ballance, to level.*

Bilicáto, *adj. poised, levelled.*

Bilico, *s. m.* [positóre d'un corpo sopra un' altro, che toccándolo quasi in un punto non pende più da una parte che da un' oltra] *ballancing, poising, or counterpoising.*

Stare in bilico [star in pericolo di cadére] *to be near falling.*

Méttere in bilico, *to counterpoise, to level.*

Biliórsa, *s. f.* [bestia immaginária] *chimera.*

Bilióso, *adj.* [iracóndo] *cholerick, passionate.*

Biliottáto, *adj.* [aspérso di macchie a guisa di gócciole] *speckled, spotted.*

Billera, *s. f.* [burla ingiuriósa] *a jest, a trump, a flout.*

Billi-billi [voce de chiamár le gallíne] *a way of calling hens in* Italy.

Biltà, *v.* beltà.

B I M.

Bimba, *s. f. a sucking baby.*

Bimembre, *adj. m. f. of two members or parts.*

Biménse, *adj. of two months.*

Biméstre, *s. m. a kind of wheat that is ripe forty days after it is sown.*

Bimole, *adj. m. f. two years old.*

BIN.

Binárr [far gemélli] *to make twint.*

Bináto, *s. m.* [gemèllo] *a twin.*

Bínoolo, *s. m.* [ſtroménto per aggirárſi] *a ſwing.*

BIO.

Bióccolo, *s. m.* [particélla di lana ſpiccata] *a lock of wool.*

Biónda, *s. f.* [lavánda con la quale le ſémmine ſi bagnano i capélli per farli bióndi] *waſh-lye for womens hair.*

Biondegoiárr [éſſere ed apparír bióndo] *to be yellow, or of colour like gold.*

Biondélla, *s. f.* [erba] *the herb centory.*

Biondéllo, *adj.* [che teode al bióndo] *ſomewhat fair.*

Biondélla [donna che teode al bióndo] *a fair young woman.*

Biondétto, *adj.* [alquánto bióndo] *ſomewhat fair.*

Bionoézza, *s. f.* [colore bióndo] *a fair colour, a ſun-ſhine colour.*

Biónoo, *adj.* [collor tra giallo e bianco] *fair, light, flaxen.*

Capélli bióndi, *light hair.*

Il bióndo dio, *Cupid.*

Bioroárr [bagordáre] *to revel, to juſt, to dance.*

BIP.

Bipartíre [partíre in due] *to part or divide in two.*

Bipartíto, *adj.* [diviſo in due parti] *parted in two.*

Bipénne, *s. f.* [ſcure] *a two-bill, a two-edged inſtrument.*

BIR.

Birra, *s. f.*
Biraóne, *s. m.* } [baróne] *a wanderer, a loiterer, a vagabond, a ſtraggler, a ſtarver aſide.*

Birba [meſtiére di birbóne] *a vagabond's trade, mumping.*

Batter la birba, *to mump, to go about mumping.*

Biraánte, *s. m.* [birbóne] *a mumper, a beggar, a vagabond, a ſtraggler.*

Biraóne, *s. m.* [baróne, che va baronándo] *a wanderer, a loiterer, a beggar.*

Biraoneggiáre [far la birba] *to mump, to beg.*

Bircio, *adj.* [loſco, di corta viſta] *wall-eyed, ſhort-ſighted, ſquinting.*

Birra, *s. f.* [licóre fatto d'acqua con orzo] *the drink called beer.*

Birrácchio, *s. m.* [picciol vitéllo] *a calf a year old.*

Birro, *s. m.* [ſergénte della corte, che ſa prigióni gli uòmini] *a bailiff, a bum-bailiff, a ſatchpole.*

BIS.

Bisáccia, *s. f.* due taſche legáte inſiéme per portar ſobbe] *a vallet, a bag with two pouches to it, ſuch as mendicant friers uſe.*

Eſſer alla biſáccia, *to be reduced, or very poor.*

Bisánte, *s. m.* [monéta antica] *a certain coin among the Greeians, ſo called from* Byzantium, *the place where it was firſt made or minted.*

Bisante
Bisantíno, *s. m.* } [minutiſſime rotellíne d'oro, o d'orpéllo che ſi mettono per ornaménto ſo le guaroizión delle veſti] *ſpangle.*

Bisaeávola, *s. f. a great grandmother.*

Bisarcávolo, *s. m.*
Bisávo, *s. m.*
Bisávolo, *s. m.* } [padre dell' Avolo] *a great great grand-father.*

Biseético, *adj.* [umoriſta] *maggot-headed, maggot pated, magotty, whimſical, full of whims.*

Biseigliáre [favellár pian-piano] *to whiſper, to muſter.*

Biseigliatóre, *s. m.* [che bisbíglia] *a whiſperer.*

Biseioliatório, *adj.* [di oatúra di bisbigliáro] *whiſpering.*

Biseíolio, *s. m.* [il ſuono del parlar bisbigliándo] *a whiſper, a whiſpering, a rumour, noiſe.*

Bisca, *s. f.* [luogo dove ſi tien giuóco pubblico] *a gaming place, ſuch as the groom-porter.*

Biscaiuólo, *s. m.* [che frequénta la biſca] *a gameſter.*

Biscantáre
Biscanterellár } [canterelláre] *to ſing often, to ſing and ſing again.*

Biscánto, *s. m.* [canto rotto, e come tagliáto a due] *a kind of duetto, where two are ſinging.*

Biscázza, *s. f. v.* biſca.

Biscazzár [giuocárſi il ſuo avére] *to game.*

Biscazziére, *s. m.* [giuocatóre] *a gameſter.*

Bischénca, *s. f.* [cattivo giuóco] *a jeſt, frump, a jeer.*

Bíschero, *s. m.* [legnétto congegnáto al mánico del liuto, o altro ſtroménto ſimile, per attaccárvi le corde] *the pins or pegs of any inſtrument, ſuch as lute, violin.*

Bischerúccio, *v.* biſchero.

Biscia, *s. f.* [ſerpe] *a ſnake, or adder.*

Caminár a biſcia, *to go winding about, to go in and out.*

Trináto a biſcie d'argéoto, *all dawbed with ſilver.*

Andárvi come la biſcia all' iocánto [fare una coſa mal volontiéri] *to do a thing againſt one's will.*

Biſcia ſcudaia, *any kind of tortoiſe.*

Biſciuóla, *s. f.* [picciola biſcia] *a little ſnake.*

Biscolóre, *s. m.* [di vario colóre] *of ſundry colours, party-coloured, motley.*

Biscottáre [cuócere il pane a modo di biſcótto] *to bake twice, to turn into biſkes.*

Biscottáto, *adj. twice baked, made into a biſket.*

Biscottíno, *s. m.* [paſta con zúcchero e uova] *little biſkets, ſnakes, dough baked with ſugar and eggs.*

Biscótto, *s. m.* [pane due volte cotto] *ſea biſket.*

Entrar in mar ſenza biſcótto [métterſi all'impréſe ſenza i débiti provediménti] *to go hand over head in an affair, without making the due proviſions for it.*

La fortúna manda biſcótti a chi non ha denti, [cioè la fortúna favoríſce quelli che non ſi férmano delle ricchézze che hanno] *fortune favours thoſe that are unworthy of her favours.*

Bisdósso, *adv. ex.*

Cavalcáre a bisdoſſo [cioè ſenza ſella] *to ride bare-back'd.*

Bisestáre [veníre ò éſſere il biſéſto] *to be leap-year.*

Bissestíle, *adj.* [che ha il biſéſto] *biſſextile.*

Anno biſeſtíle, *a leap-year or biſſextile.*

Biseſto, *s. m.* [giorno che s'aggiúnge a febráro ogni quattro anni] *the odd day of the leap-year, which falleth every fourth year.*

Bisfórme, *adj. m. f.* [biſórme] *of two ſhapes or forms.*

Bisgénero, *s. m.* [marito della nipóte] *the neece's huſband, the huſband of my grand-daughter.*

Bislessáre [leſſáre alquanto] *to boil a little.*

Bislúngo, *adj.* che ha alquánto del luogo, che teode al lungo] *of a figure inclining to long, longiſh.*

Bismálva, *s. f.* [malva ſelvática] *marſh mallows.*

Bisnipóte, *s. m. a great grandſon.*

Bisógna, *s. f.* [affáre, negózio] *work, buſineſs, labour.*

Biſógna [*from* biſognáre] *it muſt.*

Bisognaménto, *s. m.*
Bisognánza, *s. f.* } [biſógno] *need, want, indigence.*

Bisognáre, *verb. imper.* [eſſer di neceſſità, occorrére] *'tis an impersonal verb only uſed in theſe senſes, ex.*

Biſógna, biſognáva, biſognó, ha biſognáto, biſognerà, biſognerébbe, ſe biſognaſſe.

Biſógna ch' io vada, *I muſt go.*

Biſógna che voi impariáte queſto, *you muſt learn this.*

Ci biſógna morire, *we muſt die.*

Vi biſognáva venir prima, *you ſhould come ſooner.*

Mi biſognò partíre, *I was forced to go.*

Vi biſognerà farlo, *you muſt do it.*

Biſognerébbe ch'io glielo facéſſi ſapére, *I ſhould let him know of it.*

[ADVERTISEMENT.

Sometimes we uſe it in the third perſon plural, and then ſignifies neceſſity or want. ex.

Se vi biſógnaoo daoàri ve ne preſterò, *if you want money, I'll lend you ſome.*

Me oe biſognávaoo ieri, ma non adéſſo, *I wanted ſome yeſterday, but not now.*

Se vi biſogoáſſero i caválli per il voſtro viággio, *if you ſhould want horſes for your journey.*

Ce ne biſogneránoo quattro, *we ſhall want four.*

Bisognévole, *adj. m. f.* [di biſógno, neceſſário] *wanting, uſeful, needful.*

Biſógno, *s. m.* [mancaménto di qualche coſa] *need, want, neceſſity, ſcant.*

Aver biſógno di qualche coſa, *to want, or need, to ſtand in need of.*

Noo ho di biſógno d' altro che di ripóſo, *I want nothing but reſt.*

Non poſſiámo partíre per biſógno di danári, *we can't go away for want of money.*

Al biſógoo ſi conóſce nn amico, *a friend in need is a friend indeed.*

Biſógno [per la coſa che biſógna] *convenience, eaſe, commodity.*

Hò tutt' i miei biſógni, *I have all my conveniencies.*

Biſógoo [a propóſito, a tempo] *to the purpoſe, opportunely, in time.*

Queſto diſcórſo vieoe al mio biſógno, *this diſcourſe hits my point exactly.*

A un biſógno, *upon an occaſion.*

A un biſógno, a uo bel biſógno [forſe] *perhaps.*

* Biſógno [ſoldáto gióvane] *a freſh water ſoldier.*

Bisognóſo, *adj.* [che à biſógno] *needy, neceſſitous, in want, indigent, poor.*

Bisognóſo [neceſſário che biſógna] *neceſſary, needful, requiſite.*

In Inghilterra naſce ogni coſa biſognóſa, *in* England *grows every thing that is neceſſary.*

Bisso, *s. m.* [panno lino nobiliſſimo] *a kind of fine linnen, like cambrick or lawn.*

Bisten-

Bistendáre [levar la tenda] *to decamp.*

Bistentáre [ſtare in diſſáglo, e biſtènto] *to be in great penury or want, to be in great ſtraits or diſtreſs.*

Bistènto, *s. m.* [gran pena e diſſágio] *diſtreſs, ſtrait, want or penury.*

Bisticciáre [contraſtáre pertinacemènte] *to keep tack with one, to ſtand out, not to yield, to diſpute, ſtrive, contend, to fall out.*

Bistíccio, *s. m.* [ſcherzo, che riſulta da vicinánza di paróle differénti di ſignificáto come di botto, una botte] *pun or quibble.*

Bisticciόso, *adj. full of equivocations or ambiguities.*

Bistóndo, *adj.* bislóngo] *longiſh, oval, of a figure inclining to long.*

Bistórta, *s. f.* [ſtromènto da chirúrgo] *a kind of a crooked-pointed lancet that ſurgeons uſe.*

Bistórto, *adj.* [tórto per ogni verſo] *crooked, crooked on all ſides.*

* Bistórto [maliziόſo, frodoléntе] *deceitful, double-minded.*

Bistrattáre [trattar male] *to miſuſe, or treat ill.*

Bisúnto, *adj.* [due volte untо, untiſſimo] *filthy, naſty, ſlovenly, ſluttiſh.*

Un biſúnto, *s. m. a ſlovenn.*

Una biſúnta, *a ſlut.*

B I T.

Bitontóne, *s. m.* [nome di fico] *a kind of great fig.*

Bitórno, *s. m.* [tumóre] *bunch, a tumour, or ſwelling.*

Bitoraolétto, *s. m.* }
Bitoraolíno, *s. m.* } [dim. di bitórno] *a little tumour or ſwelling.*

Bitórzolo, *v.* bitórno.

Bitoraolúto, *adj.* [pieno di bitórni] *full of bunches or ſwellings on the body, knobby as wood is.*

Bitumáre [freváre con bitúme] *to cement with bitumen.*

Bitúme [minerále untuóſo agévole ad abruggiáre] *bitumen.*

Bituminóso, *adj. bituminous.*

Bitúrro, *s. m.* [burro] *butter.*

B I V.

Biválvo, *adj. two-fold, or opening two ways.*

Bívio, *s. m.* [luogo di due ſtrade] *a high-way parting in two, a croſs-way.*

Biúta, *s. f.*] impiaſtro di matérie groſſe] *any thick plaſter.*

B I Z.

Bizócco, *adj.* [di rozzi coſtúmi, villáno] *coarſe, clowniſh, ruſtical, unpoliſhed, rude.*

Biόcco, *s. m.* [perſóna ſecoláre veſtita d'ábito di religióne] *a ſecular man dreſſed in a religious habit.*

* Un bizócco [un ipócrito] *a puritan, an hypocrite.*

Una biaócca [mónaca che dimóra da ſe ſenza eſſer obbligáta ad alcúna régola] *a woman that lives at her houſe like a nun.*

Bizoccóne, *s. m.* [grao bizócco] *a clown, a fellow of rude behaviour.*

Bizarraménte, *adv. oddly, fantaſtically.*

Bizarría, *s. f.* [fierézza] *fantaſticalneſs or fantaſtickneſs, conceitedneſs.*

Bizzárro, *adj.* [iracóndo, ſtizzóſo, capricciόſo] *fantaſtical, giddy-headed, humourſome, whimſical, extravagant.*

B L A.

Blandíno, *s. m. any candleſtick made of place to faſten to a wall, a ſilver ſconce.*

Blandiménto, *s. m.* [luſinga, carézza] *an allurement, a blandiſhment, a tajole, a wheedle.*

Blandíre [accarezzáre, luſingáre] *to flatter, to ſpeak fair, to ſooth, to decoy, to cajole, to wheedle, to tickle the fancy.*

Blando, *adj.* [piacévole, affábile] *fair-ſpoken, kind, gentle, courteous, complemental, ſweet, flattering, fawning.*

* Blasfemo, *v.* beſtemmiatóre.

Blasonáre, *to blazon a coat of arms.*

Blasóne [armi diſpoſte] *blazon, arms, coat of arms.*

Blattária, *s. f.* [erba] *herb-purple, lang-worth, taper-worth, moth-mullin.*

B L I.

Blínda, *s. f.* [término militáre modérno, che viene dall'Olandéſe] *a ſcreen for ſentinels, made of reeds, canes and buſhes, to hide them from the enemy, called among the ſoldiers, a blind.*

B L O.

Bloccáre [aſſediáre alla larga] *to block up.*

Bloccáre una cittá, *to block up a town.*

Bloccáta, *s. f.* [ſpecie d'aſsédio] *blockade.*

Bloccáto, *adj.* [aſſediáto alla larga] *blocked up.*

B O A.

Boarína, *s. f.* [uccéllo] *a ſiſkin or green-finch, a bird.*

Boáro, *s. m.* [biſólco] *a keeper of oxen.*

Boattiére, *s. m.* [cuſtóde, ò meccánte di buoi] *a keeper of oxen, a grazier.*

B O B.

Bobólca, *s. f.* [biſolca] *a herdſmans wife.*

Boaólco, *s. m.* [biſólco] *a herdſman, a plow-man, he that plows with oxen, or tends them.*

B O C.

Boca, *s. f.* [peſce] *a ſea-fiſh, that belloweth like a bull.*

Bocca, *s. f.* [quella parte del corpo dell'animále per la quale prende il cibo] *the mouth.*

Dire à bocca [di viva voce] *to tell a thing by word of mouth.*

Quando mi vidde fece bocca da ridere, *he ſmiled when he ſaw me.*

Bocca [ſentiménto del guſto] *taſte.*

Piacévole alla bocca, *pleaſant to the palate.*

Bocca [nel número del più ſignifica tal volta perſóne] *people.*

Hò più di dieci bocche à mantenére, *I have ten mouths or people to feed.*

Stare à bocca apérta [con grand' attenzióne] *to hearken attentively.*

Metter di bocca [dir di più di quel che non è] *to add, to invent, to ſay more than the truth.*

A bocca baciáta [d'accórdo, e ſenza difficoltà] *eaſily, willingly, with thanks.*

Favellár con la bocca piccina [con riſpétto] *to ſpeak with caution, to chew the words before one ſpeaks.*

Parláre a bocca apérta [parlar troppo] *to ſpeak right or wrong, what comes next, inconſiderately, at random.*

Eſſer largo di bocca [eſſer parlatóre] *to prate.*

In bocca chiuſa non entrò mai moſca [chi non chiéde non ha] *nothing asked nothing had.*

Por bocca ad una coſa [trattárne, ragionárne] *to ſpeak of a thing, to bring a thing upon the ſtage.*

Io non ci vò por bocca, *I won't meddle or make with it.*

Eſſer di buona bocca [cioé d'aſſai paſto] *to be a glutton, a greedy-gut, a gorbelly.*

Bocca a bocca, *face to face.*

Largo di bocca ſtretto di mano [prométte molto e attiéne poco] *a man that promiſeth a great deal and performeth nothing, a great cry and little wool.*

Far la bocca al fórno [finire un negózio] *to make an end of an affair.*

Laſciáre a bocca dulce [contolάto con qualche ſperánza] *to entertain one with fair hopes.*

Bocca [fauce] *the mouth of ſome thing.*

La bocca d'un fiume, *the mouth of a river.*

La bocca d'un cannóne, *the mouth of a cannon.*

La bocca dello ſtómaco, *the pit of the ſtomach.*

Bocca di fuoco [qualſivoglia arme da fuόco] *fire-arms.*

Richiedére a bocca [preſenzialménte] *to ask, to demand by word of mouth.*

Eſſer in bocca alla morte [éſſere in perícolo di morire] *to have one foot in the grave, to be very ill.*

Far bocche, *to make mouths.*

Boccaccévole, *adj.* [a modo del Boccáccio] *according to* Boccace's *way.*

Paróle boccaccévoli, *ſuch words as* Boccace *uſed.*

Boccáccia, *s. f.* [bocca brutta] *an ugly mouth.*

Boccála di ferro, *a little iron hoop within the nave of a wheel, ſerving to keep the nave from wearing out.*

Boccaláre, *s. m.* [che fa boccáli] *a potter, a pot-maker.*

Boccalággio, *s. m.* [gran boccále] *a great pot.*

Boccále, *s. m.* [vaſo di terra cotta per uſo, o miſúra di vinо, di tenúta di mezzo fiaſco] *any drinking pot, or a wine meaſure, about the bigneſs of an Engliſh wine quart made of earth.*

Un boccále di vino, *a bottle of wine.*

Egli è ſcritto pe' boccáli [è conoſciúto da tutti] *he is known by every body.*

Boccalétto, *s. m.* [dim. di boccále] *a little pot.*

Boccáta, *s. f.* [tanta matéria, quanta ſi può in una volta tenére in bocca] *a mouth-full.*

Boccáta [colpo che ſi dà altrúi nella bocca con mano apérta] *a job or blow given one over the mouth with an open hand.*

Non ne ſaper boccáta [non ſapérne niénte] *to know nothing of the matter, to know nothing on't.*

Bocce, *s. f.* [piccole foſſétte nelle guáncie] *the hollow pits or dimples in the cheeks.*

Boccheggiaménto, *s. m.* [il boccheggiáre] *panting.*

Boccheggiáre [che ſi dice propriaménte de' peſci, quando muoiéndo muovon la bocca, e ſi dice anche degli uómini e degli altri animáli] *to gape as fiſhes do when they lie dying, to breathe one's laſt.*

Bocchétta, *s. f.* }
Bocchíno, *s. m.* } [dim. di bocca] *a little pretty mouth; alſo, among gunners, it is that ſtalk or neck of a bullet, which in the caſting of it, remains in the neck of the mould, the but of the bullet.*

Boccia, *s. f.* [fiore per ancor non apérto] *a bud.*

Bóccia di roſa, *a roſe-bud*.
Bóccia [vaſo di vetro da ſtillâre] *recipiente, a veſſel in chymiſtry*.
Bóccia [da giuocâre] *a bowl to play with*.
Giuocâre alle boece, *to play at bowls*.
Bocciáta, *adv.* [niénte] *nothing*.
Non ne sò una bocciáta, *I know nothing on't*.
Boccíno, *v.* bovíno.
Bocciolína, *s. f.* [dim. di bóccia] *a little bud*.
Bocciolóso, *adj.* [pien di bocce] *full of buds and bloſſoms*.
Bocciuóla, *s. f.* [dim. di bóccia] *a little bud, alſo the joint or knot of any cane, a pipe or reed*.
Bocciuola di trombétta, *that part of the trumpet that is put into the mouth*.
Bocciúolo, *s. m. v.* bóccia.
Bóccola, *s. f.* [contraveléno] *an amulet, or preſervative*.
Bocconáre [méttere in bocconi] *to morſel, or to mince into bits or morſels, to mince*.
Bocconáta, *s. f. a mouth-full*.
Bocconcéllo [picciol boccóne] *a little bit*.
Boccóne, *adv.* [con la páncia verſo la terra] *groveling, lying upon one's face*.
Cader boccóne, *to fall upon one's face*.
Boccóne, *s. m.* [tanta quantità di cibo, quanta in una volta ſi metta in bocca] *a mouth-full*.
Un boccóne di pane, *a mouth-full of bread*.
Buoni bocconi, *dainty bits*.
Tagliâre a bocconi, *to cut in pieces*.
Dare il boccóne [corrómpere con donativo] *to bribe*.
Pigliâre il boccóne [ingannâr con allettaménti di premii] *to entice or allure, to beguile*.
Boccúccia, *s. f.* [dim. di bocca] *a little pretty mouth*.
* Boce, *v.* voce.
* Bociâre [paleſâr publicaménte coſa ſegreta] *to divulge, publiſh, or ſpread abroad, to blab out*.
Bociâre [lo ſquittir del ſegúscio ſeguitándo la fera, o la tráccia d' eſſa] *to yelp, as a hunting dog does after a wild beaſt*.
Bociâre in fallo [parlar ſenza fondaménto] *to ſpeak at random*.

B O D.

Bodda, *s. f.* [animâle velenóſo] *a toad*.

B O E.

Boémo; *adj.* [di Boémia] *Bohemian*.

B O F.

* Bofonchiâre [borbottâre] *to grumble*.
Bofonchíno, *adj.* [borbottánte] *grumbling*.

B O G.

* Bogia, *s. f.* [nè pure un minimo ſegno di male] *not the leaſt hurt in the world*.
Non hà una bogia, e ſempre ghigna, *he is always complaining, tho' nothing ails him*.
Bogipíro, *s. m.* [ſorta di peſce] *a fiſh living among rocks*.
Bogliénte, *adj. m. f.* [che bolle] *boiling hot*.
Acqua bogliénte, *hot boiling water*.
Bogliénte [caldo, cocénte] *burning, burning hot, too hot*.
Le bogliénti aréne di Libia, *the burning ſands of Libya*.
Queſto brodo è troppo bogliénte, *this broth is too hot*.
Boglientissímo, *adj. ſeething hot*.

B O I.

Bóia, *s. m.* [carnèfice, manigòldo] *a hangman, an executioner*.

B O L.

Bolarménico, *s. m.* [terra medicinále di facolta diſeccativa] *bolo armoniac, a medicinal earth*.
Bolásco, *s. m.* [ſorta di peſce] *a pearch-fiſh*.
Bolbitóne, *s. m. any young cattle that feeds abroad in herds*.
Bolcionáre [ferire, e percuótere con bolcióne] *to beat or daſh, to ſtrike down with a ram or tup*.
Bolcióne, *s. m.* [ſtroménto antico militâre da romper le muráglie] *a ram or tup, a battering ram, an engine uſed in beſieging of cities to batter the walls*.
Bolcróne, *s. m.* [coperta da lètto] *a blanket, or coverlet*.
Bolgia, *s. f.* [valígia] *a budget, a bag*.
Bolgia [valígia che s'apre per lo lungo a guiſa di caſſa] *portmantle or portmanteau*.
* Bolgia [foſſa, o cipoſtíglio] *receptacle a hole in the ground*.
* Fare bólgia [far proviſta] *to make proviſions, to furniſh one's ſelf with neceſſaries*.
Bolíno, *s. m. a ſharp chiſel to cut ſtones with*.
Bolla, *s. f.* [rigonfiaménto che fa l' acqua piovéndo, e bolléndo, e così d'altri liquori] *a bubble*.
† Bolla [gonfiaménto, o veſcichétta che viene in ſu la pelle degli uómini e degli animáli] *a bliſter, blain, or wheal, a pimple*.
Bolla acquajuóla [piccola bolliciña piena d' acqua] *a bliſter, full of water or matter*.
Fare d' una bolla acquajuóla un cancháro [un picciolo diſordine farlo grandiſſimo] *to make a diſeaſe more dangerous than it was before*.
Bolla [impronta del ſugéllo fatta per contrategnáre, e autenticâre le ſcritture pubbliche, e particolarménte quelle de' Papi] *a ſtamp, a ſeal, the Pope's bull*.
Bollâre [improntâre, contraſegnâre con ſuggéllo] *to ſeal, to ſtamp, to brand the malefactors*.
Bollâto, *adj. ſealed, ſtamped, branded*.
Bollatúra, *s. f.* [ſegno] *a ſealing, or impreſſion with a ſtamp, ſeal or branding-iron*.
Bolléntе, *adj. m. f. boiling, ſeething*.
Bollétta, *s. f.* [dim. di bolla] *any little ſchedule, bill, note, ticket, or billet*.
Bollétta [ſtroménto di calzolâio] *a ſhoe-maker's cnck or ſtud*.
Bollettino della ſanità, *a bill, a paſſport, or certificate of health*.
Bollicélla, *s. f.* }
Bollicína, *s. f.* }
Bollícola, *s. f.* } [dim. di bolla] *a puſtle, a puſh, bliſter, or little wheal on the ſkin*.
Bolliménto, *s. m.* [il bollíre] *boiling, ſeething, bubbling or boiling of water, the ſwelling or working of the ſea*.
Bollíre [diceſi de' liquóri quando per gran calóre ingonfiano] *to boil, ſeeth, or bubble up*.
Bollíre [parlándo del moſto ò della burra] *to work*.
Bollíre della carne, *to boil meat*.
* Mille coſe mi bollon nell' ánimo] *I have a thouſand things in my head*.
* Tutta la città bolle, *every body grumbles*.
Nè di giorno ne di notte reſta di bollíre, *he grumbles day and night*.
Bollíre a ricorſoio, *to boil faſt*.
Bollíta, *s. f. ſuch pap as they give to children*.
Bollíto, *adj. boiled, ſod or ſodden (from to ſeeth.)*
Bollitúra, *s. f.* [quell'acqua ò altro liquóre nel quale ha bollito che che ſi ſia] *the liquor wherein things are boiled, decoction*.
Bollitúra [l'atto del bollíre per tempo proporzionáto] *a boiling*.
Queſta carne richiéde una bollitúra di due ore, *this meet muſt boil two hours*.
Bollizióne, *s. f.* [il bollíre] *a boiling*.
Bolliaióne di ſángue, *heat of blood*.
Bollo, *s. m.* [ſuggéllo] *a ſeal, a ſtamp, a mark ſtamped*.
Bollóre, *s. m.* [gonfiaménto, e gorgóglio che fà la coſa che bolle] *boiling, heat, bubbling up, a ſpouting up*.
Bollóre di ſangue, *heat of blood*.
* Bollóre d'animo [collera] *paſſion, anger*.
Bolognino, *s. m.* [nome di monéta Bolognéſe] *a coin in* Bologne *of the value of a penny*.
Bolo, *s. m.* [bolarménico] *bolo armoniac*.
Bolso, *adj.* [che patiſce di reſpíro, e ſi dice propriaménte de' caválli o ſimili] *purſy, or ſhort-winded*.
Bolsonáre, *v.* bolcionáre.
Bolzonáta, *s. f.* [percóſſa, colpo di bolcióne] *a ſtroke or bit with a bolt*.
Bolzonáto, *adj.* [percóſſo] *ſtruck with a bolt*.
Bolaóne, *s. m.* [bolcióne, ſtroménto antico militâre] *a ram or tup, a battering ram*.
Bolzóne [ſorta di fréccia] *a bolt or dart*.
Bolzonéllo, *s. m. the ribs or verſes of a wheel*.

B O M.

Bomaa, *s. m.* [luógo determináto e privilegiáto nel giuóco del pome] *the place where he muſt ſtand that plays at bomba*.
Bomba [límite, ſegno] *a mark*.
Tornâre a bomba, *to come to one's purpoſe again*.
Eſſere a bomba, *to be at one's eaſe, to live well*.
Giuocâre a bomba, *to play at hide and ſeek (children's play.)*
Toccar bomba [arrivâre al luogo determináto] *to come to one's journey's end; alſo to fall down*.
Mi ſpicco mal volontiéri da bomba, *I am loth to go out, or I can't forſake my pleaſures*. Macch.
Bomba [palla da fuoco] *a bomb, a ſort of a great fire-ball uſed in war*.
Bombácce, *s. f.* }
Bombácia, *s. f.* } *v.* bombáce.
Bombáda, *s. f.* [nome di canzóna ſólita cantárſi dalla plebe di firénze] *a ballad*.
Bombánza, *s. f.* [allegrézza, giubílo] *feaſting, exceſſive mirth or joy*.
Bombárda, *s. m.* [ſtroménto militâre da gettar bombe] *a mortar-piece*.
Bombárda [ſorta di cannóne] *a bombard, a kind of great gun*.
Bombardamento, *s. m.* [il bombardâre] *bombardment, bombarding*.
Bombardáre [battere con bombe] *to bombard, or bomb*.

Bom-

Bombaroíera, *s. f.* [buca nella muráglia, ove ſta la bombárda] *the place where the bombard is mounted, port-hole or embrazure in fortification.*

Bombardiére, *s. m.* [artigliére] *a bombardier.*

Bombreráca, *s. f.* [ſorta di gomma] *roſin, a kind of gum running out of trees.*

Bómbere, *s. m.* } *v.* bómero.
Bómbero, *s. m.* }

Bombettáre [bere ſpeſſo] *to bib, to ſip as children do.*

Bómbice, *s. m. a ſilk-worm ready to ſpin.*

Bombicína, *s. f. bombaſine, ſtuff or ſtiffany.*

Bombiláre [ſuſurráre] *to hum as bees.*

Bombo, *s. m.* [voce con la quale i bambini chiámano la bevánda] *a word of children asking for drink.*

Bómbola, *s. f.* [bóccia] *a pitcher, a pot for water.*

Bombolétta, *s. f.* [dim. di bómbola] *a little water-pitcher.*

Bombóne, *s. m. a kind of glandule or kernel that comes in the fat of a man.*

Bómero, *s. m.* [ſtroménto col quale ſi arà la terra] *the coulter or the ploughſhare.*

* Bomicáre, } *v.* vomitáre.
* Bomíre, }

B O N.

Bonaccévole, *adj. m. f.* [che ſi può calmáre] *that may be calmed, appeaſable.*

Bonáccia, *s. f.* [lo ſtato del mare in calma] *a calm at ſea.*

† Bonáccia [buona e felice fortúna] *proſperity, happineſs, good luck, good ſucceſs.*

† Bonáccia [tranquillità] *tranquillity, calmneſs, ſtillneſs, quietneſt.*

* Bonariaménte, *adv.* [alla buona] *graciouſly, kindly, uprightly.*

Bonarietá, *s. f.* }
Bonarietáne, *s. f.* }
Bonarietáte, *s. f.* } [bontà] *kindneſs, civility, honeſty, uprightneſs.*

Bonário, *adj.* [buono] *debonair, good, gracious, meek, kind.*

Boncinéllo, *s. m.* [ferro bucáto da ferratúra] *the ſtaple of a lock.*

Boneggiáre [farſi buon d'una coſa, attribuirſela] *to arrogate, to claim, challenge or attribute to one's ſelf, to take upon one's ſelf.*

Bonifácia, *s. f.* [erba] *borſe-tongue, tongue-blade.*

Bonificaménto, *s. m.* [bonificazióne] *bettering, mending, improvement.*

Bonificáre [riſtauráre] *to mend, to amend, to improve, to better.*

Bonificáto, *adj. mended, amended, improved.*

Bonificazióne, *s. f. bettering, mending.*

Boníſſimo, *adj. very or moſt good.*

* Bonità, *s. f.* }
* Bonitáne, *s. f.* }
* Bonitáte, *s. f.* } *v.* bontà.
* Bonízia, *s. f.* }

Bontà, *s. f.* [buona qualità che ſi ritróva in qualúnque coſa] *goodneſs, excellence.*

La bontà infinita [Iddio] *God.*

Per bontà [per cagióne] *becauſe, for the ſake, upon the account.*

Per bonta dell'amóre che le portáva, *upon the account of the love he bears to her.*

Bontadosaménte, *adv.* [con bontà, con lealtà] *plainly, honeſtly, downright, ingenuouſly, without any ill meaning or deſign.*

Bontadóso, *adj.* }
Bontadióso, *adj.* } [pien di bontà] *bountiful, beneficial, obliging, gracious, kind, good.*

B O R.

Borbogliaménto, *s. m.* [il borbogliáre] *a whiſper, a noiſe, a tumultuous hurly-burly.*

Borbogliáre [quaſi mormoráre, borbottáre] *to mutter or grumble, to growl.*

Borbóglio, *s. m.* [rumóre] *a rumbling or grumbling noiſe, uproar, quarrel, diſpute, variance.*

Borbottaménto, *s. m.* [voce ſommeſſa, e confuſa] *a grumbling, a muttering.*

Borbottáre [quando non contentándoſi d'una coſa, o avéndo ricevúto alcun danno un ſe ne duole con voce ſommeſſa] *to grumble, to mutter.*

Borbottáre, *s. m.* [l'atto del borbottáre] *grumbling, muttering.*

Borbottáto, *adj. grumbled, muttered.*

Borbottatóre, *s. m.* [che borbótta] *a mutterer, a grumbler.*

Borchia, *s. f.* [e come una teſta di chiodo fatta per ornaménto] *a golden ornament worn about the neck or breaſt, and hollow within, alſo a boſs or ſtud.*

Bornáglia, *s. f.* [quantità di gente vile e abbietta, canáglia] *mob or robble.*

Boroáto, *s. m.* [ſpezie di tela] *a kind of linnen cloth.*

Borreggiáre [término marinaréſco, che ſignifica cercar camíno o vento] *to ſail upon a wind.*

Bordelláre [ſtare, uſáre, un bordéllo] *to haunt or frequent bawdy-houſes.*

Andar bordelländo, *to go a whoring.*

Borrelliére, *s. m.* [frequentatór di bordéllo, puttaniére] *a haunter of bawdy-houſes, a whore-maſter.*

Bornéllo, *s. m.* [luogo públblico, dove ſtanno le puttáne] *a bawdy-houſe, a brothel-houſe or ſtewt.*

Andáie in bordello [in maléra] *go and be hang'd.*

Fare il bordéllo [fare baie] *to banter, to jeſt or jeer.*

Avére un pie in bordéllo, e l'altro allo ſpedále, eſſer virtuóſo e mendíco] *to be learned and poor.*

Borno, *s. m.* [il fianco della barca fuori d'acqua] *ſhip-board, the ſide-planks or the ſides of a ſhip.*

Andáre a bordo, *to go a-board.*

Bordo [ſpézie di tela] *a kind of linnen cloth.*

Bordo [eſtremità di qualche coſa] *border, hem, brim.*

Il bordo d'un precipízio, *the brink of a precipice.*

Bordonáli, *s. m. a boarding in buildings, namely, about wainſcot works; alſo, ſuch tippes as doctors, maſters and batchelors of arts wear over their gowns.*

Bornóne, *s. m.* [baſtóne che úſano i pellegríni in viággio per appoggiárſi] *a pilgrim's ſtaff.*

Bordúne [voce muſicále, altriménte detta tenóre] *the tenour, the ſecond baſſe ſtring of an inſtrument, the drone of a bagpipe.*

Bordóne [le cinque ſtelle una della ſpalla, una del calcágno e tre della cintola d'Oriéne] *the five ſtars, one at the ſhoulder, another at the heel, and three at the girth of* Orien.

Bordóne [le penne degli uccélli quando cominciano a ſpuntar fuóri] *the firſt ſtumps of feathers that appear in young birds.*

Bordóne [pontéllo] *a prop, a ſhore to ſupport any part of a building.*

Bórre, *s. f.* [vento di tramontána] *the north-wind a cold freezing wind.*

Borrále, *adj. m. f.* [di borea, ſettentrionále] *northern, northerly.*

Borreo, *adj. v.* boreale.

Boroáta, *s. f.* [più borghi inſiéme] *a village, a borough, ſeveral boroughs together.*

Boroése, *s. m.* }
Borghése, *s. m.* } [abitatór di borgo, terrazzáno] *a burgeſs, or inhabitant of a town.*

Boroétto, *s. m.* [dim. di borgo] *a hamlet, a little borough.*

Borchiotáno, *adj.* [abitatór di borghi] *an inhabitant of a town, one that dwells in a borough.*

Borghignélla, o berghignélla, *s. f.* [fémmina plebéa di baſſa condizióne, e talor di non buona fama] *a woman of a mean condition, and hardly honeſt.*

Borgo, *s. m.* [accreſcimento di caſe fuor delle terre muráte, o raccólto di caſe ſenza ricinto di mura] *a ſuburb, a borough, or market town.*

Borgognótta, *s. f.* [ſpézie di celáta] *a helmet or head-piece, burganet.*

Bóaia, *s. f.* [vanità, ambizione, vana glória] *haughtineſs, preſumption, pride, arrogance, ſelf-conceit, vain-glory.*

Aver bória, *to boaſt of, to brag of, to pride or glory.*

Boriáre [aver bória] *to be proud of, to take a pride in a thing, to boaſt or brag of it.*

Boríno, *s. m.* [iſtroménto a ſcolpíre] *a burin, a graver, a graving tool.*

Borióso, *adj.* [ſuperbo, ambiazoſo] *puft up, tranſported, lofty, proud, arrogant, haughty.*

Boriosúzzo, *s. m. a ſelf-conceited fellow.*

Bórnio, *adj.* [voce francéſe, liſco, o ciéco, o di corta viſta] *one-eyed, blind of one eye, ſhort ſighted.*

Bornióla, *s. f.* [giudíclo falſo] *wrong judgment, miſtake, blunder.*

Boro rollo, *red-aker.*

Borra, *s. f.* [cimatúra di panni] *cow-hair, ſerving to ſtuff ſaddles, and uſed by the bricklayers in their mortar, alſo ſheaving of cloth.*

* Borra [ripiéno, e ſuperfluità di parole] *any ſuperfluity of words.*

Borráccia, *s. f.* [borra cattiva] *bad cow-hair.*

Borráccia [fiaſca di cuóio per uſo de' viandánti] *borachio, a ſort of veſſel made of goats-skin, wherein they carry wine in travelling.*

Borráce, *s. f.* [matéria che ſi trova in alcúne miniére] *borax, a ſort of mineral uſed by the goldſmiths in meiting and ſoldering of gold.*

Borrágine, *s. f.* }
Borrána, *s. f.* } [erba] *borrage, an herb.*

Borratéllo, *s. m.* [dim. di borro] *a little ditch.*

Borro, *s. m.* [foſſáto veſtito di pruni dove corra acqua] *a ditch covered with thorns or bushes.*

Borsa, *s. f.* [ſacchétto di várie foggie e grandézze] *a purſe, a little bag to put money in.*

† Borſa [il danáro contánte] *a purſe, money.*

La mia borſa è ſempre apérta per i miei amici, *my purſe is always at my friend's command.*

Aver delle borſe [eſſer danaróſo] *to have a great deal of money.*

Tener borſa ſtretta, *to be ſtingy.*

Fac

Far borſa [accontuláre danári] *to board, to treaſure, to lay up money.*

Borſa [vaiſgia che s'apre, e ſerra a guiſa di boſta] *a mail, a cloak-bag, a portmantle.*

Avére una coſa in borſa [eſſer ſicúro d'ottenérla] *to have ſomething in one's ſleeve, to be ſure of it.*

Borſa [cdglia ; ripoſtíglio de' teſticoli] *the cods or ballocks.*

Borſa [luogo dove ſi radúnano i mercánti] *burſe or exchange.*

Borsájo, *s. m.* [che fà e veode delle borſe] *a purſe-maker or ſeller.*

Borsaiudlo, *s. m.* [che rubba le borſe] *a cut-purſe, a pick-pocket.*

Borsellíno, *s. m.* } [dim. di borſa] *a fob, a*
Borsétta, *s. f.* } *little leathern pocket.*

Borsíglio, *v.* borſellíno.

Borsótto, *s. m.* [borſa, borſa grande] *a purſe, a pouch, a bag to put money in.*

Borsacchíno, *s. m.* [ſtivalétto a mezza gamba] *a buſkin.*

B O S.

Boscáolta, *s. f.* [gran boſco, o più boſchi inſiéme] *a wood, foreſt, thicket of trees, boſcage.*

Boscajuólo, *s. m.* [che ábita, frequéota, ed ha in cuſtódia il boſco] *a woodman, a foreſter, one that dwells in woods.*

Boscáto, *adj.* [pieoo di boſchi] *woody, full of woods.*

Boscherécclo, *adj.* [di boſco, da boſco, ſalvático] *rural, ſavage, pertaining to woods, living in woods or boſenge.*

Boschétto, *s. m.* [dim. di boſco] *a grove or thicket.*

Boſchétto [dove ſi pigliano i tordi alla pania] *a tree full of bird-lime to catch birds with.*

Boschícno, *adj.* [boſcheréccio] *woody, rural, full of woods.*

Bosco, *s. m.* [luogo pieno d'álberi ſalvátici] *a wood, a foreſt.*

Eſſer da boſco, e da riviéra [atto a qualúnque coſe] *to be fit for any thing.*

Boscóso, *adj.* [pien di boſchi] *woody, full of woods.*

Bósforo, *s. f.* [bráccio di mare fra due ſpiágge] *boſphorus, a ſtrait or narrow neck of the ſea that ſeparates two continents.*

Bósima, *s. f.* [ſterco di bue] *cow-dung, cow-turd.*

Bossétto, *s. m.* [ſtroméuto di calzolájo] *a ſhoo-maker's cork.*

Bosso, *s. m.* [arbuſcéllo noto ſempre verde] *the box-tree.*

Bossolárе, *to put into a box.*

Bóssola, *s. f. a box wherein they gather the votes at the election of any magiſtrate.*

Bossolétto, *s. m.* } *any round box,*
Bossolíno, *s. m.* } *properly made*
Bóssolo, *s. m.* } *of box tree, a mariner's compaſs.*

Bóſſolo [quel vaſo ove ſi méttono i dadi in giuocándo] *a dice-box.*

† Bóſſolo [concavità] *hollowneſs, a hollow place.*

Soffiar nel bóſſolo [ſi dice di donna, che ſi liſcia] *for a woman to paint herſelf.*

B O T.

Botánico, *adj.* [che appartiéne alla ſciénza delle plánte] *botanical, belonging to botanicks.*

Botánico, *s. m.* [conoſcitór delle piante] *a botaniſt, herbaliſt.*

* Botárе [far boto] *to vow or promiſe.*

Botáre [obligáre altrúi per boto] *to bind or ingage one by vow.*

Botárſi a Dio, *to devote one's ſelf to God.*

* Botio, *adj.* [botáto, che ha fatto boto] *devoted, conſecrated, vowed.*

Botárca, *s. f.* [ſorta di manicarétto] *a ſalt meat made of the hard toes of ſhad fiſh.*

Boto, *v.* voto.

Bótora, *pl.* di voto.

Bótola, *s. f.* [buca ſotterránea] *a cave or dark place in the ground.*

Bótolo, *s. m.* [ſpézie di cao piccolo, e vile] *a cur, a whippet.*

Egli è di razza di can bóttolo [ſi véndica ſubitaméute] *he is a very revengeful fellow.*

Botta, *s. f.* [animál velenóſo ſimile al ranócchio] *a toad.*

Dare la zampa della botta impadroníſi dell'altrúi grázia] *to gain ſome body's favour.*

Botta [colpo, percóſſa] *a blow, a ſtroke.*

Armadúra di tutta botta [che reſiſte al moſchétto] *an armour muſket-proof.*

Dare una botta [il motteggiáre pungénte] *to laſh with one's pen or tongue.*

Botta-riſpósta, *a repartee, a quick and witty reply or anſwer.*

Botta [nel far di ſchérma] *a puſh, or thruſt in fencing.*

Una bella botta [ironicaméute] *a bad ſtroke.*

Quatrino di tutta botta [aſtúto] *a cunning man, a ſharp blade.*

Ricévere una mala botta, *to receive ſome great misfortune.*

Bottáccio, *s. m.* [fiaſco, barlétto] *a ſmall tundlet, cask or barrel, a jug or bottle.*

Bottáccio [quel membro della pietra fatto a guiſa di corddne] *a ſtone wrought rope-faſhion.*

Bottáccio [ſpezie di tordo] *a kind of throſh.*

Bottáglie, *s. f.* [ſtivali] *boots.*

Bottáio, *s. m.* [quel che fa le botti] *a cooper.*

Bottr, *s. f.* [vaſo di legnáme oel quale ſi conſérva vino] *a cask or veſſel.*

Una botte di vino, *a pipe of wine.*

La botte non può dare ſe non del vino ch' ell' ha [ciaſcúno fa azióni conformi a ſe ſteſſo, ſempre però io mala parte] *you may know the horſe by his harneſs.*

Bottéga, *s. f.* [ſtanza dove gli artéfici lavdrano, e véndon le loro merci] *a ſhop.*

Métterſi a bottéga, *to ſet up a ſhop.* Stare a bottéga, *to mind one's buſineſs.*

Bottegáio, *s. m.* [che eſércita la bottéga] *a ſhop-keeper.*

Botteghétta, *s. f.* } [dim. di bot-
Bottegnino, *s. m.* } téga] *a little ſhop.*

Bottegóne, *s. f.* [gran bottéga] *a great ſhop.*

Botteguccia, *s. f. v.* botteghétta.

Botticélla, *s. f.* [dim. di botta] *a ſmall toad.*

Botticélla [dim. di botte] *a ſmall barrel.*

Botticéllo, *s. m.* } [dim. di bot-
Botticína, *s. f.* } te] *a ſmall*
Botticíno, *s. m.* } *barrel.*

Bottiglière, *s. m.* [che ha cura della cantina] *a butler.*

Bottiglieria, *s. f.* [cárico di bottegliére] *a butler's place or office.*

Bottíno, *s. m.* [preda propriaméute de' ſoldáti] *a booty or prey.*

Méttere a bottíno [ſaccheggiáre] *to pillage.*

Bottíno [ricétto d'acqua, recipiénte, pozzo murato per iſmaltirla] *a conduit.*

Botto, *s. m.* [colpo] *a ſtroke, a blow or knap.*

Botto di campána, *the toll or knock of a bell.*

Di botto, *adv.* [ſúbito] *preſently.*

Bóttolo, *s. m. a cod, raw ſilk.*

Bóttolo [ſorta di cane] *a ſhepherd's cur.*

Bottonatúra, *s. f.* [órdine di bottóni per abbottonáre un veſtito] *the buttons of a ſuit.*

Bottnoatúra d'oro, *gold buttons.*

Bottoncéllo, *s. m.* [dim. di bottóne] *a ſmall button.*

Bottoncíno, *s. m. v.* bottoncéllo.

Dare un bottoncíno, *to give one a clean wipe or a dry bob, to rub him up, to give him a rub.*

Bottóne, *s. m.* [picceola pallottolína di divérſe fogge e matérie che s'appicca a veſtiménti per affibbiárla] *a button for a garment.*

Bottóne [iſtroménto di ferro che s'accénde coo pallóttola in cima] *an iron inſtrument to make iſſues with.*

Bottdne [boccia d'alcúni fiori] *a button, a bud of plants.*

* Sputar bottdni [pógnere altrúi con paróle] *to nip or taunt, to rub one with ſharp words.*

Dare o gittáre un bottóne [far menaióne d'una coſa] *to mention a thing, to ſpeak of it, to give a hint of it.*

Bottoniéra, *r.f.* [buco di bottdne] *a button-hole.*

Bottoniére, *s. m.* [che fà bottóni] *a button maker.*

Bottúme, *s. m.* [quantità di vaſi da vino d' ogni maniéra] *all manner of wine-eaſks or veſſels of any make.*

Bottúna, *s. f.* [ſorta di tela] *ſcal-cloth.*

B O V.

Bove, *s. f.* [ſpeaie di caténa] *gives, feſters, ſhackles, bonds of wood or of iron, like a yoke.*

Bove [bue] *an ox.*

Bovína, *s. f.* [ſterco di bue] *cow's-dung.*

Bovíno, *adj.* [di bue] *of or belonging to an ox or a cow.*

Queſtióne bovína [cioè ſciocca] *a fooliſh queſtion.*

B O Z.

Bozza, *s. f.* [coñáto, enfiatúra] *a bunch or ſwelling on the body.*

Bozza, [prima forma non ripulíta nè condótta a perfezióne di ſcoltúra, e pittúra] *the firſt draughts, or rough beginning in ſculpture and painting.*

Bozzácchio, *s. m.* } [fuſina, che
Bozzacchióne, *s. m.* } ſul maturáre intriſtíſce] *a withered prune.*

Bozzacchióne [le poppe vizze delle donne] *the flabby paps of a woman.*

Bozzacchiúto, *adj.* [piccolo, malfátto] *deformed, ill-favoured, ill-ſhaped.*

Bozzágo, *s. m.* [abbuzzágo] *a buzzard, a kind of hawk that hath theſe ſtones.*

Bozzétto, *s. m.* [boccia, fióre non ancóra apérto] *the bud of a flower, the knop or button of a roſe-bud not fully blown.*

Bózzima, *s. f.* [paſta da ſtegár la tela in telário, per rammorbidírla] *a kind of paſte or gum that weavers uſe to ſtiffen their linnen cloath.*

Bozzo, *s. m.* [quello a chi la moglie fà fallo, becco] *a cuckold.*

Bozzo [un pezzo di pietra lavoráto alla rúſtica] *a piece of rough-hewed ſtone.*

Bozzolárе, ſpilluzzicáre] *to pick up, to ſmack, to have a ſmack of.*

Bozzoléttо, *s. m.* [dim. di bózzolo] *a little ſwelling or puſh, a pimple or wheal.*

Bózzolo, *s. m.* [enfiatúra] *a ſwelling, a tumour, bump or bunch.*

* Bózzolo [quel gomitolo ováto dove ſi rin-

rinchiude il baco facendo la feta] *the cod of a silk-worm.*

Bózzolo [misúra del mugnájo con la qual piglia parte della matéria macináta, per mercéde della fua opera] *that meaſure which the miller takes as his fee for grinding.*

Bózzolo [pietra tagliáta alla maniéra d'un diamánte] *a ſtone cut or wrought like a diamond.*

Bózzolo di gente, *a handful of people.*

Bozzolóso, *adj.* [pien di bózzoli] *full of rumours, bumps, bunches, or pimples.*

Bozzolúto, *adj. v.* bozzolóſo.

B R A.

Braca, *s. f.* [calzóni] *breeches, back-clouts for children, flaps, breguet.*

Bracajuóla, *s. f.* [broshétta] *the cod piece.*

Braccétto, *s. m.* [dim. di braccio] *a ſmall arm.*

Braccheggiáre [cercár minutaménte] *to hunt, to find out.*

Bracchétto, *s. m.* [picciol bracco] *a young ſetting dog.*

Baaccheríe, *s. f.* [luogo dove ſi téngono i bracchi] *a dog-kennel.*

Bracchiére, *s. m.* [cuſtóde de' bracchi] *a dog-keeper.*

Braccia juóla, *s. f.* } [quello parte
Bracciále, *s. m.* } dell' armadúra che arma il braccio] *a bracelet, a wriſt-band or bracer.*

Bracciále [ſtruménto di legno che arma il braccio per giuócar al pallon groſſo] *a bracer to put on one's arm when one plays at balloon.*

Braccialétto, *s. m.* [dim. di bracciále] *a bracelet or wriſt-band.*

Braccináta, *s. f.* [quantu ſi cape con le braccia] *an arm-full.*

Bracciatéllo, *s. m.* [ſpezie di ciambélla] *crackuelt, a ſort of cakes baked hard ſo as to crackle under the teeth.*

Braccitésco, *adj.* [di braccio] *of or belonging to the arm.*

Braccière, *s. m.* [domeſtico di dama] *a lady's uſher.*

Braccio, *s. m.* [membro dell' uomo che deriva dalla ſpalla, e término allo mano] *an arm.*

Braccio [terra, o mare che per ſpazio lungo, e ſtretto, entrino l'un nell' altro] *an arm of the ſea or of a river.*

Braccio [miſura di tre ſpanne] *a yard, a ſort of meaſure.*

Spéndere a braccio quadre [largaménte] *to ſpend high.*

Stare colle braccia in croce [non far niente] *to ſtand with one's arms a croſs, to be idle.*

Ricévere alcuno a braccia aperte, *to receive one with open arms, with joy.*

A forza di braccio, *by ſtrength of arms, with main ſtrength.*

Fare alle braccia [lottáre] *to wreſtle.*

Braccio [autorità, forza, poténza] *arm, power.*

Il braccio ſecoláre, *the temporal power.*

Braccia d'un ponte, *rails on the outſide of bridges, keys.*

Bracciolíno, *s. m.* [dim. di braccio] *a little arm.*

Braccióne, *s. m.* [gran braccio] *a great arm.*

Bracciuóla, *s. f.* [bracciále] *a bracelet, a wriſt-band or bracer.*

Bracciajuólo, *s. m.* [appóggio dalle braccia] *rails, or ſtay for the arms to lean upon.*

Baacco, *s. m.* [cane da torcia] *a ſetting-dog.*

Bracco da quaglie, *a ſpaniel-dog.*

Bracco di manigóldo, *a bailiff or bum-bailiff, a catch-pole.*

Brace, *s. f.* } [fuoco ſenza fiamme
Bracia, *s. f.* } che reſta della legna abbruciáte] *live-coal, burning-coal.*

Brace [carbóni di legne minúte ſpenti] *ſmall-coals.*

Brache, *s. f.* [calzóni] *breeches.*

Portar le brache [dunne che nun ſi laſcia governáre da ſuo marito] *a woman or a wife to do as ſhe pleaſes, to wear the breeches.*

Le bracha d'altri ti rómpono il culo [pigliárſi le brighe degli altri] *to trouble one's ſelf about other men's buſineſs.*

Brachétta, *s. f.* [quello parte delle brache fatta a móndorla] *a cod-piece.*

Brachieráju, *s. m.* [fattór di brachiéri] *a truſs-maker.*

Bracchiére, *s. m.* [faſciatúra di ferro o di cuoio, per ſuſtenér gl' inteſtini che ſcáppan nella coglia, per crepatúra] *a truſs, a ſuſpenſatory for ſuch as are burſten.*

Bracia, *v.* brace.

Baociajuólo, *s. m.* [venditór di brace] *a coal-merchaus.*

Braciére, *s. m.* [vaſo da brace] *a chafer, a fire-pan made of earth or iron, ſuch as is uſed in barbers ſhops, and others, in cold weather.*

Brociuóla, *s. f.* [fetta di carne arroſtita] *a ſteak.*

Braciuóla di manzo, *a beef-ſteak.*

Braciuóla di caſtráto, *a mutton-chop.*

Braciuóla di vitélla, *a veal-cutlet.*

Bracóne, *s. m.* [gran braca] *great breeches.*

Braco, *s. m.* [fango, melma, poltiglia] *mud, ſlime, clay, mire, dirt, loam.*

Brodo, *s. m.* [beſtiame vaccino da tre anni indiétro] *a general name for neat cattle that is not above three years old.*

Brodóne, *v.* brodóne.

Brodúme, *s. m.* [quantità di bradi] *a herd of great cattle.*

Braghiéae, *s. m.* [brachiére] *a truſs.*

Broge, *v.* brace.

Baago, *s. m.* [braco, augo] *ſlime, mire, mud, dirt, loam, clay.*

Baama, *s. f.* [avidità, intenſo appetito, ingordigia] *deſire, eagerneſs, fondneſs, greedineſs.*

Bramábile, *adj. to be deſired or coveted.*

Bramangiére, *s. m.* [manicarétto appetitóſo] *a ſavoury diſh.*

Bramáre [grandemente deſiderare] *to covet, to deſire, to wiſh, to long for, to be ready and glad to do.*

Bramo di véderlo, *I would fain ſee him.*

Bramáto, *adj. deſired, wiſhed, coveted.*

Bramosaménte, *adv.* [con brama] *deſirouſly, greedily, gladly, fondly, paſſionately.*

Bramóso, *adj.* [che ha brama] *deſirous, covetous, greedy, eager, fond.*

Branáre, *v.* sbranáre.

Branca, *s. f.* [zampa dinánzi con l'unghie da ferire, o piede d'uccél di rapina] *the fang, claws, paw, gripe, cluteh or clinch of any beaſt.*

Capitár nelle branche, *to fall into ſome body's hands.*

Branca, [membro] *a member, a branch.*

Branca-polpo, *s. m. a ſtell-crab or lobſter with great claws.*

Brancanóre, *s. m. a greedy, griping, covetous man.*

Brancaleonína, *s. f.* [erba] *the lyon's paw, a wild parſnip.*

Brancáre [pigliár con branca] *to gripe, to ſeize, to fang, or to fong.*

Brancáta, *s. f.* [manáta] *a handful, as much as one can gripe at once with one's hand.*

Branchie, *s. f.* [le ale vicine al capo de' peſci] *the fin of a fiſh.*

Baancicáre [maneggiáre] *to handle, to feel, to meddle with, to touch.*

Brancicóne, *adv.* [brancolóne] *groping or groping along in the dark.*

Andár brancicóne, *to go groping.*

Brancicóne [carpóne] *crawling.*

Baanco, *s. m.* [moltitúdine d'animáli adunáti inſiéme] *a herd of ſwines, a drove of cattle, a ſhole of fiſh, a flight of birds, a flock of geeſe, a bevy of women, a tack of knaves, a brood of young quails.*

Brancoláre [andár brancolóne, andáre a taſtu] *to grope along, to grope or feel one's way.*

Brancolére [toſtáre] *to feel to fumble.*

Baancolóne, *adv.* } [al taſto bran-
Brancóni, *adv.* } colándo] *groping, graping along in the dark.*

Brancoasíno, *s. f.* [erba medicinále] *the herb hawk-wrſine, bear's-foot or bear's-breech.*

Brancúccia, *s. f.* [dim. di branco] *a ſmall fang, claw, gripe or gaw.*

Branuéllo, *s. m.* [brano] *a bit or ſmall piece.*

Branuiménto, *s. m.* [il brandíre] *a ſhaking.*

Brannîae [vibráre] *to brandiſh, to make ſhine with ſhaking, to ſhake to and ſo in the hand.*

Brando, *s. m.* [ſpada] *a ſword.*

Brandóne, *s. m* [brano] *a bit, a piece, a morſel.*

Brano, *s. m.* [pezzo ſtrappáto con violénza dal tutto, e diceſi per lo più di carne o di panno] *a piece, part or bit of a thing.*

Fu laceráto brano a brano, *he was torn to pieces.*

Levár i broni di che che ſi ſia [biaſmáre, dirne male] *to ſpeak againſt ſomething, to vilify it.*

Bravaccio, *adj.* [bravo] *a bully, a bellar, a braggadocia, a ſwaggerer.*

Bravaménte, *adv.* [da bravo] *bravely, ſtoutly.*

Braváre [un certo minacciáre imperióſo e oltiéro] *to brave, dare, affront, to vaunt and vapour every one.*

Braváta, *s. f.* [l'atto del brováre] *a bravado or bravade.*

Braveggiáre [far il bravo] *to brave it, to carry it high.*

Braveaía, *s. f.* } [valóre, coraggio]
Bravúra, *s. f.* } *valour, courage, atchievement.*

Bravo, *adj.* [coraggióſo, animóſo] *brave, ſtout, valiant, courageous.*

Bravo, *s. m.* [ſatéllite] *a bully, a falſe bravo, a bellor, a braggadocio, a ſwaggerer.*

Bravo-brovo [voce d'acclamazióne] *very well, very well.*

B R E.

Breccia, *s. f.* [apertúra fatta nelle mura] *a breach of a wall.*

Queſto non mi fa breccio [non mi dà faſtidio] *this thing doth not affect me at all.*

Brenta, *s. f.* [vaſo di legno dogáto do portár vino] *a barrel, a rundlet.*

Bottadóre, *s. m. a wine-cooper.*

* Bréttina, *s. f.* [rédine] *the reins of a horſe.*

Baetto, *adj.* [ſtérile, di poco frutto] *ſteril, barren.*

Brettónica, *v.* bettónica.

Breve, *s. f.* [ſcrittúra a mondáto papále] *a brief or pope's letter.*

Breve [calendário dove ſi contiéne l'ordine di recitár l'officio divino] *a*

church-

church-calendar for the order of divine ſervice.

Breve, *adj.* [corto, di poca duráta] *ſhort, brief.*

Una breve vita, *a ſhort life.*

Una breve notte, *a ſhort night.*

Breve, *adv.* [breveménte] *in a ſhort time, ſhortly.*

In breve, *in ſhort time, ſhortly.*

Breve [piccola ſcrittúra cucíta in qualche coſa, che ſi porta al collo per divozióne] *a charm, a charaller, a ſpell, good againſt bewitching.*

Breveménte, *adv.* [coo brevità] *briefly, in a few words, in ſhort, compendiouſly.*

Breviále, *s. m.* } [libro che con-
Breviário, *s. m.* } tiéne l'officio divíno] *a breviary.*

Brevicéllo, *s. m.* [dim. di breve] *a little amulet, good againſt infection or bewitching, hanging it about one's neck.*

* Brevietà, *v.* brevità.

Brevilóquio, *s. m.* [ragionaménto breve] *a ſhort way of ſpeaking, a ſhort diſcourſe.*

Bravióso, *adj.* [breve] *ſuccinct, compendious, brief.*

Brevíssimo, *adj. very ſuccinct or compendious.*

Brevità, *s. f.* } *ſhortneſs, bre-*
Brevitáde *s., f.* } *vity, compen-*
Brevitáte, *s. f.* } *dieuſneſs.*

Breviosissimo, *adj. moſt compendious or ſuccinct.*

Brezza, *s. f.* } [picciol venti-
Brezzolína, *s. f.* } cello ma freddo] *a cold and windy miſt.*

Brezzáre, *to be miſty, cold and windy withal.*

B R I.

Briachézza, *s. f.* [ebriachézza] *drunkenneſs.*

Briáco, *adj.* [ebriáco] *drunk.*

Briacóne, *s. f.* [gran bevitóre] *a great drunkard.*

Briaréo, *s. m.* [nome di gigánte finto da poeti aver cento braccia] Briareus *a giant, the ſon of* Titan.

Briccole, *s. f.* [mángano, ſtroménto di guerra da tirare e ſcagliáre] *a warlike engine to caſt or ſhoot ſtones.*

Bricconáta, *s. f.* [azióne ſporca] *a knaviſh trick, roguery.*

Briccóne, *s. m.* [di ſportchi e diſoneſti coſtómi] *a knave, a rhent, a rogue.*

Bricconería, *s. f.* [azaióne da briccóne] *a cheat, a coggery or knaviſh trick.*

Bricia, *s. f.* [briccióla, minúzzolo che caſca dalle coſe che ſi mángiano, ed è proprio del pane] *a crum or little quantity of any thing that breaks off.*

Briciolétta, *s. f. a little crum or morſel.*

Briciolo, *s. m.* o Bricíola, [mica di pane] *a crum, a little quantity of bread that breeks off.*

Briciolíno, *s. m.* [piccola mica] *a little crum or morſel of bread.*

Briéve, *v.* breve.

Briéuola, *s. f.* [donna ſfacciáta] *a bold virago, a ſhameleſs woman.*

Briga, *s. f.* [noja, faſtídio] *trouble, troubleſomeneſs, diſquiet.*

Dare briga, *to be troubleſome.*

Briga [lite, controvérſia, nimicízia] *controverſy, debate, variance, diſpute, quarrel.*

Méttere in brigo, *to ſet at variance, to ſet odds.*

Compiáre le brighe a danári contáti [uomo che va cercándo le briche] *to pick a quarrel, that loves to quarrel.*

Briga [facéoda] *buſineſs, affair, thing, matter.*

Non voglio taote brighe, *I'll have nothing to do with it.*

Brigánte, *adj.* [intrigatóre, entránte, faccendiére] *inveriguing, cunning, laborious, diligent, active, induſtrious.*

Brigánte [ſedizióſo, che cerca brighe] *a buſy-body, a meddler in all mens matters, a fir-poſitive at all.*

Bricánte [ſcheráoo, ſgherro, uomo di mal affáre] *a brigand, a robber, a vagabend.*

Brigantíno, *s. m.* [picciol navílio di forma ſimile alla galéa] *a briganeine, a ſmall light pinaace that can both row and ſail well.*

Brigáre [pigliárſi brigz, far diligénza, ingegnárſi] *to ſtrive for or ſhift for with care, to look for, to trouble one's ſelf about a thing.*

Ciaſcheduno deve brigárſi di far beno, *every body ought to ſtrive to the utmoſt of his power to do good.*

Non mi brigo d'altro che di vivere, *if I live 'tis enough for me.*

Brigáre una cárica, *to put in, to make an intereſt for a place.*

Brigáta, *s. f.* [gente adunáta inſiéme] *a company, a troop, a crew.*

Brigáta [adunánza d'amici, converſazióne] *company, converſation, meeting.*

Trovárſi in brigáta, *to meet together.*

Brigáta [oúmero di fiuliuóli, e diſcendénza] *a progeny, or off-ſpring.*

Brigáta di ſtarne, *a brood of partridges.*

Brigáta [corpo d'armáta comandáta da un brigadiére] *a brigade of an army.*

Brigáta [diſtaccamento di cavalleria] *a brigade of a troop of horſe.*

Brigadiére, *s. m.* [officiále che cománda una brigáta] *a brigadeer, an officer who commands a brigade.*

Brigatélla, *s. f.* [famigliuóla, un certo número di figliuóli] *a ſmall family.*

Briglia, *s. f.* [ſtroménto col quale ſi tiene in obediénza il cavállo] *a bridle.*

Córrere a tutta briglia, *to run full ſpeed.*

A briglia ſciolta [ſenza ritégno] *headleng, raſhly.*

Laſciár la briglia in ſul collo [laſciáre in ſua balía] *to leave one to himſelf, to let him take his own courſe.*

Tirár la briglia [uſár rigóre] *to keep one ſhort or under, to keep a ſtrict guard over one.*

Tenér la briglia [teoér che non ſi traſcorra] *to bridle or curb, to keep in, to keep under.*

Dar la briglia al cavállo [allontárgli le rédini] *to give a horſe the bridle.*

Brigliône, *s. m.* [briglia grande] *a great bridle.*

* Briglióaao, *s. m.* [cavezzóne] *a ſnaffle.*

Bricóso, *adj.* [litigióſo] *litigious, quarrelſome.*

Brillaménto, *s. m.* [il brilláre] *brightneſs, ſplendour.*

Brillánte, *adj. m. f.* [ſcintillánte] *ſhining, ſparkling, glittering, bright.*

Brilliánte, *s. m.* [diamánte in punta] *a brillant.*

Brillare [tremoláre ſcintillándo] *to ſhine, to ſparkle, glitter or gliſter, to be bright.*

Brilláre [riſentire gioja] *to leap or ſkip for joy, to ſhew his joy or deſire by geſture of body.*

Il cuor mi brilla e par ch'egli eſca fuore, *my heart is ready to leap for joy.*

Brilláre [quell' effétto che fa 'l vino generóſo ſchizzando fuor del bicchiére] *to ſparkle.*

Brilláto, *adj.* [mondáto, e diſceſi del riſo e miglio] *cleanſed.*

Brillatójo, *s. m.* [ſtroménto da mondáre il grano] *a ſieve.*

Brillo, *s. m.* [gioja, allegrézza] *joy, content, gladneſs.*

Brillo [mezzo ubbriáco] *tipſy, a little in drink.*

Brina, *s. f.* } [rugiáda congelá-
Brináta, *s. f.* } ta] *a white-froſt, a boar-froſt.*

Brináto, *adj.* [di vario colóre] *ſpeckled, ſpotted.*

Brindéllo, *s. m. the ſtalk of any fruit.*

Brindiſévole, *adj.* [da brindiſi] *fit for a toaſt.*

Brinoisi, *s. m.* [témine uſáto fra brevitóri] *my ſervice to you.*

Brinóso, *adj.* [pieno di brina] *froſty, full of froſt, dewy, with dew.*

Brio, *s. m.* [corággio, vivacità] *mettle, fire, briſkneſs, life.*

Bríoso, *adj.* [viváce, allégro] *mettled, mettleſome.*

Briónia, *s. f.* [erba] *a wild vine growing in hedges with red berries, and winding about ſets.*

* Brisciaménto, *s. m.* [tremóre, ribrézzo] *a ſudden chilneſs, or quivering with cold.*

Brívido, *s. m.* [freddo acúto] *a piercing or freezing cold that benummeth one's joynts.*

Brivilegiáre [privilegiáre] *to exempt, free or diſcharge.*

Brivilégio, *s. m.* [privilégio] *privilege.*

Brizaoláto, *adj.* [cbiazzáto] *ſpeckled, freckled, flea-bitten.*

Brízzole, *s. f.* [macchie] *ſpecks, freckles.*

B R O.

* Bróario, *s. m.* [diſonóre, diſprégio] *reproach, ignominy, ſhame, blemiſh, or diſgrace.*

Mi diſſe mille brobbii, *he abuſed me moſt horribly.*

La poverta adeſſo è tenúta per brobbio, *poverty is look'd upon as a diſhonour now-a-days.*

Brocca, *s. f.* [vaſo di terra da portár acqua] *a pitcher, a water pot.*

Nemico a brocca, *open, declared, or profeſſed enemy.*

Dar di brocca [indovináre una coſa] *to hit the nail on the head.*

Broccáre [ſpronáre] *to ſpur.*

Broccáta, *s. f.* [colpo] *blow, ſtroke, ſtripe.*

Broccáta [riſcóntro] *a meeting or rencounter.*

Broccatéllo, *s. m. thin cloth, of tinſel.*

Broccáto, *s. m.* [ſteccáto] *liſts, a place with rails for turnaments, races, wreſtling, and other exerciſes.*

Broccáto [paono teſſúto a ricci] *brocade, a ſort of ſtuff.*

Brocchétta, *s. f.* [dim. di brocca] *a ſmall pitcher.*

Brocchiére, *s. m.* } [rotélla] *a*
Brocchiérro, *s. m.* } *little round buckler.*

Brocciáre [pugnere, ſpignere pugnéndo] *to ſpur, to prick with a ſpur, to put or egg on or forward.*

Brocco, *s. m.* [ſtecco rotto in modo che punga] *a peg, a ſtump, a dry branch of a tree, ſo that it pricks.*

Brocco [pipita d'erba] *the ſtoot or ſtalk of an herb.*

Brocco [quel piccol gruppo che reliéva ſopra'l filo, proprio della ſeta] *Snip.*

Dar nel brocco [cor nel mezzo del bersaglio] *to hit the mark or the white.*

✱ Dar nel brocco [indovinàre il ſecrèto d'un ſotto] *to hit the nail on the head.*

Bróccolo, *s. m.* [tollo de' cávoli] *ſprouts, tops or tendrels that grow upon the ſtocks of colewortz or cabbages.*

Broccolúto, *adj. full of ſprouts.*

Broccóſo, *adj.* } [pien di ſtecchi,
Broccúto, *adj.* } o di gruppi] *full of pegs or ſtumps.*

Seta broccóſa, *knotty ſilk.*

Broda, *s. f.* [acquo ingroſſáto da coſe cóttevi dentro] *ſwill, hog-wash, draff, waſh for hogs.*

Broda [acqua imbrattáta di fango o d'altre ſporcizie] *mire, mud.*

Verſár la broda adóſſo altrúi [dar la colpa ad un altro] *to lay or caſt the blame upan one.*

✱ Baodáglia, *s. f.* [la feccia del popolo] *the dregs, the baſeſt or the meaneſt ſort of people.*

Brodájo, *adj.* } *a brothel-bel-*
Brodajuólo, *adj.* } *ly, a ſuck-broth.*

Brodétto, *s. m.* [minéſtra d'uova dibattúte coo brodo, o acqua] *any fine or thin broth with eggs in it.*

Andáre in brodétto [fare d'ogni coſa un meſtúglio] *to make a hodge-podge, meat of ſeveral ſorts ſtewed together.*

Brodo [brodo] *broth.*

Andáre in brodo, *to melt with joy.*

Lamentárſi del brodo graſſo, *to complain of eaſe.*

Brodoloso, *adj.* [ſporco, ſúdice] *ſlovenly, naſty.*

Bronóne, *s. m.* [ornaménto delle mániche del ſajo] *a wing of a doublet or any ſuch veſtment.*

Brogliáre [follevárſi, cammovérſi] *to embroil, to confound or diſorder, to entangle.*

Brollo, *v.* brullo.

Brolo, *s. m.* [orto dov'è verdúra] *an orchard, a kitchen garden.*

Brolo [coróna] *a garland, a chaplet of flowers.* Dante.

Brómio, *s. m. ſurname of* Bacchus.

Bromo, *s. m. wild oats.*

Broncio, *s. m.* [cruccio che appáre in volto] *anger, paſſion, grief, trouble, vexation.*

Pigliáre il bróncio [adirárſi] *to fall in a paſſion.*

Far il bronclo, *to pout at one.*

Tenér broncin [eſſere odiráto] *to take pepper in the noſe, to fly out into a paſſion.*

Portár broncio, *to be angry with one.*

Bronco, *s. m.* [ſterpo groſſo, tronco] *ſtub or ſtump of a tree.*

Bronco [ſorta di peſce] *conger, a ſort of fiſh.*

Broncóne, *s. m.* [ramo tagliáto dal ſuo ceppo ma non rimóndo] *a branch or bough of a tree hewed down.*

Broncóne [palo groſſo, ſu per il quali ſi mándano le viti di mezo a campi] *a wine prop.*

Broocone [ſorta di pero] *a kind of pear.*

Brontolaménto, *s. m.* [il brontoláre] *grumbling, muttering.*

Brontoláre [borbottáre] *to grumble or mutter.*

Far qualche coſa brontolándo [contro ſua voglia] *to do a thing grumbling or againſt one's will.*

Bronzíno, *adj.* [di colór accéſo] *of the colour of caſt copper or braſs.*

Bronzo, *s. m.* [meſcolánza di divérſi metálli] *caſt-copper or braſs.*

B R U.

Brucáre [levár le frondi da' rami] *to uni eave, to ſtrip of leaves.*

† Brucáre [tor via] *to take off.*

† Brucáre [camináre, andár via] *to go away.*

Brucáre [fuggire, per ſchérzo] *to ſcamper away.*

Bruciáre [obbruciáre] *to burn, to itch or ſmart ſore.*

Brucíata, *s. f.* [caſtágna arroſte] *roaſted cheſnut.*

Bruciáto, *adj. burned.*

Brucietójo, *s. m.* [che vende delle caſtágne arroſte] *he that ſelleth roaſted cheſnuts.*

Brucioláto, *adj.* [guaſto e infétto dal brucióle] *ſpoiled by the worms.*

Radíce bruccioláta, *a root eaten up by the worms.*

Brúciolo [vermicéllo che ſtà nelle radíce degli álberi] *a little worm.*

Brúciolo, [ſtrifcia fottiliſſima roccorciáta leváta dal legno] *ſhavings of wood.*

Brucióre, *s. m.* [ardúra] *burning or ſcalding heat, ſmarting, or ſore itching.*

Bruco, *s. m.* [baco, verme ſpecie d' inſétto che rode principalménte la verdúra] *a kind of locuſt, a grub, or caterpiller that eateth up the corn and graſs, a hedge-ſpinner.*

Brughiéra, *s. f.* [paeſe aprico] *a heath.*

Brufare [gorgogliáre, romoreggiare delle budélla per vento, o oltro] *to huſtle or ruſtle, to rumble as the guts do in one's belly. pref.* iſco.

Il ventre mi bruiſce, *my guts rumble.*

Brulicáme, *s. m. v.* bulicáme.

Brulicáre [muóvere] *to ſtir up, to move.*

Non poſſo brulicáre il capo, *I cannot ſtir my head.*

Brulícchio, *s. m.* [leggiér movimento] *motion, moving.*

Brúllo, *adj.* [privo di ſpoglie, ſcuſo] *naked, bare, poor, deſtitute.*

È non pur lo ſuo ſangue è fatto brullo, *he is not quite deſtitute neither.* Dante.

Brullótto, *s. m.* [piccola nave da guerra per dar fuoco quando ſia biſógno o velcélli nemici] *a fire ſhip.*

Bruma, *s. f.* [il cuor del verno] *midwinter, the winter ſolſtice, the ſhorteſt day in the year.*

Brumále, *adj. m. f.* [di verno] *belonging to winter, winterly, winterlike.*

Brumásto, *s. m.* [ſorta di vire] *a kind of vine whoſe graps are like a teat or pap.*

Brunázzo, *adj.*

Brunétto, *adj.* [alquánto bruno] *browniſh, duſky, ſwarthy.*

Brunézza, *s. f.* [oſtrátto di bruno] *blackneſs, ſwarthineſs, ſworthy complexion.*

Brunire [dar il luſtro o metálli] *to poliſh, to burniſh, to brighten.*

Brunito, *adj. poliſhed, burniſhed, brightened.*

Oro brunito, *ſilver-gilt.*

Brunitóio, *s. m. a burniſhing ſtick.*

Brunitóre, *s. m. a burniſher.*

Bruno, *s. m.* [abito lugúbre che ſi porta per onoránza de' morti] *mourning.*

Portáre il bruno, *to be in mourning.*

Veſtito a bruno, *in mourning, in mourning cloaths.*

Bruno, *adj.* [di colór nereggiánte] *brown, dark, ſwarthy, black.*

Una bruna, *a brown maid or woman.*

Un bruno, *a brown or blark man.*

Bruno [adombráto, e con poco lume] *dark, dull, over-caſt, gloomy.*

Aer bruno, *dark gloomy air.*

✱ Viſto bruno, *a melancholy look.*

Ad ogni conoſcénza hor gli ſo bruni, *now deprives 'm of all knowledge.* Dante.

Color bruno, *a dull colour.*

Il regno bruno, *hell.*

Bruno [oero] *black.*

Veſtito di paoni bruni, *dreſſed in black.*

Brunótto, *adj.* [alquánto bruno] *ſomewhat brown, browniſh.*

Bruotína, *s. f.* [erba] *ſouthern-wood, an herb.*

Brusca, *s. f.* [ſcopétta di ſétole] *a brush.*

Bruscoménte, *adv.* [con modo bruſco] *bluntly, ſowrly, roughly, ſnappiſhly.*

Bruscándolo, *s. f.* [pianta detta altriménti lupolo] *hop or hops, a ſort of plant.*

Bruschétto, *adj.* [alquánto bruſco] *a little ſour, ſourish.*

Bruschíno, *s. m.* [ſorta di colóre] *browniſh colour.*

Brusco, *adj.* [di ſapór che tira all' oſpro non diſpiacévole al guſto] *ſour, tart, ſharp, brisk in taſte, poinant.*

Vin bruſco, *poinant or rough wine.*

✱ Bruſco [rigido, auſtero, oſpro] *ſour, grim crabbed, rough, harſh, ill-natured, churliſh, ſtubborn, intractable, dry.*

Tempo bruſco, *ſharp weather.*

Bruſco, *s. m.* [pezzétto di legno o altro] *a feſcue, a ſtraw, a moat.*

Bruſco, *adv.* [bruſcométe] *ſowrly, roughly, ſnappiſhly.*

Perchè mi parlíte così bruſco, *why do you ſpeak ſo roughly to me.*

Bruscolíno, *s. m.* } [minúzzolo
Brúscolo, *s. m.* } picciolíſſimo di legno, o di paglia] *a moat, the leaſt feſcue.*

Ogni bruſcolo gli pare on trave [d'ogni poco di coſa ſe gran rumóre] *he grumbles at the leaſt thing.*

Brutále, *adj. m.* [di bruto, beſtiále] *brutiſh, fierce, paſſionate, rude.*

Un brutále, *a brutiſh man, a brute.*

Un brutále [inciviſe] *a clown, a churl.*

Un brutále [collérico] *a paſſionate fool.*

Atto brutále, *a brutiſh action.*

Brutalità, *s. m.* [azzióne brutále] *brutality, brutiſhneſs, raſhneſs, inconſideration.*

Brutecoiáre [commettere brutalità] *to enjoy, to take brutiſh pleaſures.*

Bruto, *s. m.* [animále ſeoza ragióne, beſtia] *a brute, a beaſt.*

Bruttoménte, *adv.* [ſporcaménte] *filthily, dirtily, villanouſly, ſhamefully.*

Bruttaménto, *s. m.* [bruttúra] *filthineſs, naſtineſs, dirtineſs, diſhoneſty.*

Bouttáre [imbrattáre, mecchiáre] *to ſoul, ſoil, dirt, ſpot or ſtain.*

Bruttárſi le mani nel ſangue di qualcheddno [ammazzárlo] *to imbrue one's hand's in ſome body's blood, to murder him.*

Bruttáre l'onóre di qualcheddno, *to ſtain, to ſully, to blemiſh one's reputation, to caſt a blemiſh upon it.*

Bruttárſi [ſporcárſi] *to ſoil, dirty or ſpot.*

Bruttáto, *adj. ſoiled, ſpotted, ſtained, ſouled.*

Bruttería, *s. f.* [bruttúra] *dirtineſs, naſtineſs, filthineſs.*

Bruttézza, *s. f.* [oſtrátto di brutto] *uglineſs, deformity, ill-favouredneſs.*

✱ Bruttézza [ſchifézza, lordúra] *naſtineſs, filthineſs, ſlovenlineſs, ſluttiſhneſs.*

Brut-

Bruttíſſimo [*ſup.* di brutto] *very ugly or deformed.*

Brutto, *adj.* [deforme, ſpoporzionáto, mal fatto] *ugly, ill-favoured, homely, not handſome, deformed,*

Ho un viſo così brutto che ſarebbe patto, *ſhe has an ugly frightful face.*

Brutto [lordo, imbrattáto, e ſporco] *foul, filthy, naſty, dirty, loathſome, ſluttiſh.*

Brutto [disdicevóle] *villainous, unworthy, baſe, pitiful, ſordid, ſhameful, unbecoming.*

Brutta azióne, *a villainous action.*

Brutto coſtúme, *a ſhameful cuſtom.*

Bruttúra, *ſ. f.* [ſchifézza, ſporcízia] *naſtineſs, filthineſs, ſlovenlineſs, ſluttiſhneſs.*

* Bruttúra [ſcelerotézze, e diſoneſtà] *naſtineſs, beaſtlineſs, obſcenity, ſmuttineſs, filthineſs.*

Bruzzáglia, *ſ. f.* [marmáglio] *ſmall people, little or filly poor people, the rabble or mſcality.*

Bruzzo, *ſ. m.* [crepúſcolo] *the twilight in the evening, after the ſun-ſet.*

In ſul far bruzzo, *at the dusk of the evening.*

B U A.

Bua, *ſ. f.* [male, ed è voce de' bambíni] *'tis a word that children uſe when ſomething ails them.*

Buassággine, *ſ. f.* [ſcempiággine] *fooliſhneſs, blockiſhneſs, dullneſs, aukwardneſs.*

B U B.

Búbbola, *ſ. f.* [uccéllo] *a whoop or hoop, a lapwing or puet.*

Bubboláre [portar via con ingánno] *to bauble.*

Bubboláto, *adj.* [ingannáto] *bubbled.*

Búbbole, *ſ. f.* [bagattélle] *trifling toys, flam, idle ſtory,* Aret.

Bubbolóne, *ſ. m.* [ciarliére] *a babbler, a prating fellow, a cattle-basket, an idle impertinent fellow.*

Bubbóne, *ſ. m.* [enfiagióne] *a ſore about the groin, a botch, a ſkanker, a winchester-goose.*

Bubúlca, *ſ. f.* } Bubulcáta, *ſ. f.* } [júgero] *an acre of ground, ſo much as one yoke of oxen will ear in a day.*

B U C.

Buca, *ſ. f.* [luogo caváto, comunemente più profóndo che largo] *a hole.*

Buca ſepulcrále, *the grave.* Dante.

Fare una buca in terra [morire] *to make a hole in the ground,* (*to die.*)

Dare intórno alle buche ad uno [cercar di cavárgli artataménte di bocca, quello ch'e' non vuol dire] *to pump one.*

Dov'è la buca c'i gránchio [ſi dice d' una coſa che comunemente non và l'una ſenza l'altra] *there is no fire wiethout ſome ſmoak.*

Bucacchiáre, } Bucáre, } [foracchiáre] *to make a hole, to pierce, to bore, to bore a hole.*

Bucáto, *adj.* [che ha buco] *bored, pierced.*

Bucáta, *ſ. f.* } Bucáto, *ſ. m.* } [imbiancatúra di panni lini, fatta con cenere, e acqua bollente méſſavi ſopra] *lye, to waſh with.*

Grembiál di bucato, *a clean apron.*

Bucáto [quella quantità di panni che s' imbucátano in uno volto] *as much linnen as can be waſhed at one time.*

Riſciacquáre il bucáto ad uno, [ſgridário] *to rattle one, to chide or reprimand him.*

Búccia, *ſ. f.* [parte ſuperficiále, delle piánte, degli álberi e delle frútta] *a rind or bark, a ſhell or pill.*

Búccia [la pelle degli animáli] *skin.*

Tutti di uno búccio; e d'un ſapóre, cioè d'uno medéſimo qualito] *all of the ſame cask.*

Buccière, *ſ. m.* [beccáio] *a butcher.*

Búccina, *ſ. f.* [tromba militáre] *a trumpet.*

Buccináre [ſonar la búccina] *to ſound a trumpet.*

Búccio, *ſ. m.* [búccia] *a bark or rind, a ſhell or pill, skin.*

Buccioliína, *ſ. f.* [dim. di búccia] *a thin rind, a little bark.*

Bucciolóſo, *adj.* [che ha groſſa búccia] *full of thick bark.*

Bucciuólo, *ſ. m.* [quella parte delle canne ſagginále, ò altra pianta ſimile, ch'è tra un nodo e l'altro] *the ſpace between the two joints or knots of a reed.*

Inneſtáre a bucciuólo, *to graft, or graft with a ſcutcheon.*

Buccólica, *ſ. f.* [ſorta di poeſía paſtorále] *paſtoral ſongs, or verſes wherein herdſmen and ſwains diſcourſe together of their loves.*

Buccólico, *adj.* [appartenénte alle buccóliche] *pertaining to beaſts, or to herdſmens paſtoral.*

Bucéfalo, *ſ. m. Bucefal,* Alexander's *horſe.*

Bucellato, *ſ. m. ſimnel, or cracknel, cake.*

Bucéllo, *ſ. m.* [piccinl bue] *a young ox, or ſteer, a bullock.*

Bucentóro, *ſ. m.* [nave veneziáno] *the name of a moſt rich and ſtately ſhip or Galley that the Doge of* Venice *goes in triumph in.*

Buchraáme, *ſ. m.* [ſorta di tela] *buckram.*

Bucheraménto, *ſ. m.* [bróglio] *a canvaſing or ſtanding for a place, the making of friends and procuring of favour.*

Buccheràre [far buchi] *to make holes.*

Bucherare [procacciárſi occultaménte voti per ottenér gradi, e magiſtráti] *to ſeek for preferment, to ſtand or ſue, or canvas for a place, to court.*

Bucheráto, *adj.* [che ha molti buchi] *full of holes.*

Bucherattóla, *ſ. f.* [piccoliſſimo buco] *a lurking corner, a very little hole, a little den.*

Bucheráttolo, *ſ. m.* [piccinl buco] *a ſmall hole.*

Buciacchio, *ſ. m.* [picciol bue] *a young ox, a bullock.*

Bucicáre [muóvere] *to move, to ſtir, jog or wag.*

Bucinaménto [tonaménto negli orécchi] *a buzzing, humming or tingling in one's ears.*

Bucináre [andárſi dicéndo riſervataménte, éſſerne qualche ſentóre] *to whiſper.*

Si búcina per la città, *they whiſper about the town.*

Si bucináva ma non è vero, *there was ſuch a report, but 'tis not true.*

Che ſe ne búcina, *what do they ſay of it.*

Búcine, *ſ. m.* [bertovéllo da peſcáre] *a weel or bow-net, a net made of twigs with a bait put into it to catch fiſh.*

Bucinétto, *ſ. m.* [dim. di búcine] *a ſmall weel or bow-net.* v. bucíne.

Buco, *ſ. m.* [opritúra, che ha del totóndo, pertúgio] *a hole.*

Buco dell' áſcio, *the key-hole.*

Buccolíno, *ſ. m.* [piccolo buco] *a little hole.*

B U D.

Budellame [quantità di budélla] *the bowels or entrails.*

Budéllo, *ſ. m.* [intestíno] *a gut, pl.* budélla.

Budéllo retto, *the ſtraight gut.*

B U E.

Bue, *ſ. m.* [toro caſtráto e domato, animál da giogo] *an ox.*

Buc ſelvático, *a wild bull.*

Língua di bue, *a neat's tongue.*

Buc [uómo d'ingégno ottúſo] *a blockhead, booby, a dull fellow.*

Ogni bue non ſa di léttera [ognun non a'intende d'ogni coſa] *every body does not underſtand every thing.*

B U F.

Búferr, *ſ. f.* [vento con piógqia e neve] *a ſtorm or boiſterous wind, a whirlwind.*

Buffa, *ſ. f.* [burla, beffa] *trifles, toys, idle ſtories, tricks, cheats, jeſt, ſoppery.*

Fare una buffa, *to play a trick.*

Prendere à buffa, *to take in jeſt.*

Buffa [viſiéra, quella parte dell'elmo che cuópre la fáccia] *the breathing-hole of a cask or head-piece.*

Tirar giù la buffa [diſpregiár la vergogna, por da banda il riſpétto] *to lay aſide all modeſty, to become impudent.*

Buffáre [far buffe, dir ciánce, beffeggiáre] *to trifle, toy, joke, or jeſt, to talk impertinently, to play the fool or wag.*

Buffétto, *ſ. m.* [colpo d' un dito che ſcocchi di ſotto un altro dito] *a rap, a fillip.*

Pan buffetto, *a French roll.*

Buffétto [armário, credénza] *a cupboard or ſide-board table.*

Buffonáre [fare il buffóne] *to play the buffon, the fool or jeſter, to droll.*

Buffoncéllo, *ſ. m.* } Buffoncíno, *ſ. m.* } *a ſcoffer, a buffoon, a droll.*

Buffoneggiáre [far il buffóne] *to play the buffoon, to droll, to be merry, or full of jeſts.*

Buffóne, *ſ. m.* [quello che ha per profeſſióne il trattenére con buffonerie] *a buffoon, a jeſter, a droll, a merry-andrew, a fool.*

Far dotto di buffóne [recárſi lo cattività in iſchérzo] *to ſuffer, to brook or to put up an affront, to become a paraſite, that for a meal's meat would ſuffer a beating.*

Buffonería, *ſ. f.* l' arte del buffóne] *ſcurrility, the profeſſion of playing the ſcoffer.*

Buffoneria [detto di buffóne] *pleaſantry, buffoonry, drollery, raillery.*

Dire delle buffonerie, *to play the buffoon, to ſay pleaſant things, to make people laugh.*

* Bufognáre [borbottáre] *to grumble, to mutter.*

* Bufognino, *ſ. m.* [borbottatóre] *a grumbler.*

Búfolo, *ſ. m.* [animál noto da giógo] *a buffle or wild ox.*

Pelle di búfolo, *buff-ſkin.*

Bufonchiáre [borbottáre] *to mutter or grumble.*

B U G.

Bugiáno, *ſ. m.* [malcreáto] *an uncivil, ill-bred, rude, clowniſh, unmannerly man.*

Buggiaoáttolo, *v.* buggigáttolo.

Buoſa, *ſ. f.* [menzógna] *a lie or untruth, a fib, a falſe ſtory.*

Le bugie ſon aoppe [cioè, che per mezzo delle bugie uóm non a' avánza] *a liar will never proſper.*

Bugia [quello ſtrométo, che ſáno i prelati nelle ſacre funzióni, per veder lume in leggéndo] *a hand-candleſtick.*

Bugiaroaménte, *adv.* [falſaménte] *falſly, falſe, wrongfully.*

Buoiaroſſimo [*ſnp.* di bugiárdo] *a great liar.*

Bugiárna, *s. f.* } Bugiároo, *s. m.* } [che dice bugíe] *a liar, a lying man or woman.*

Bugiárdo, *adj.* [falſo] *falſe, not true, untrue.*

Bugiardóne, *s. m. a great liar.*

Bugiaroúolo, *s. m.* [dim. di bugiárdo] *a little liar.*

Bugiáre [dir bugíe] *to lie, to tell a lie or untruth, to tell ſtories, to fib, to romance.*

Bugiáre [foráre] *to bore through, to pierce a hole thorow.*

Buoiétta, *s. f.* [dim. di bugía] *a little lie or fib.*

Buoioáttolo, o Bugioátto, *s. m.* [naſcondíglio, ripoſtíglio] *a lurking place, or lurking hole.*

Búoio, *adj.* [bucáto, foráto [*bored thorow.*

Bugióne, *s. m.* [gran bugía] *a great lie.*

Bugiúzza, *s. f.* [dim. di bugía] *a little lie.*

Bugliuólo *s. m.* [picciol bigóncio] *a tunner or a little barrel.*

Buglóssa, *s. f.* [erba] *borage, bugloſs, or tongue.*

Bugno, *s. m.* [arnia, coſſétta da péchie] *a bee-hive.*

Bugnóla, *s. f.* } Buonólo, *s. m.* } [ornéſe da tenérvi biáde compóſto di cordóni di páglia] *a great wicker, a veſſel to keep corn in, a meal-tub.*

B U J.

Bujétto, *adj.* [dim. di bujo] *ſomewhat dark, a little darkiſh.*

Buino, *adj.* [di bue] *of or belonging to an ox or cow.*

Bujo, *s. m.* [oſcurità, mancánza di lume] *duskineſs, darkneſs, without light.*

Stare al bujo, *to be in darkneſs, or in the dark.*

Fare le coſe al bujo [a caſo] *to do a thing in the dark (inconſiderately.)*

Bujo, *adj.* [oſcúro, tenebróſo] *dark, full of darkneſs, gloomy.*

Notte bujа, *a dark night.*

Fà molto bujo, *it is very dark.*

* Bujo [difficile ad inténdere] *dark, difficult, hard to underſtand, obſcure.*

Narrazión bujo, *a dark or obſcure account.*

Bujóre, *s. m.* [bujo, oſcurità] *darkneſs, gloominеſs.*

Per lo buióre non potévo vedére la ſtrada, *it was ſo dark that I could not ſee the way.*

Per il bujoe della notte, *in the gloomineſs of the night.*

B U L.

Bulao, *s. m.* [barba, radice d'alcúne piante, la quale ſi dice comunemente cipólla, per la ſomiglianza ch'ella ha con eſſo] *a ſcalion, or any root that is round and wrapped with many ſkins, coats or pills, one upon another, as onions, leeks, &c.*

Buldaiána, *s. f.* [baldrócca] *an harlot, a queen, a common whore, a drab, a punk.*

Bulicáme, *s. m.* [vene d'acqua, che ſorgon boliéndo] *a ſpring, the riſing up of water, a ſource.*

Bulicáre, [bollíre] *to bubble, to purl or to boil out of the ground as ſome ſprings do.*

Bulíma, *s. f.* [frotta confúſa] *a great crowd.*

Bulimáca, *s. f.* [erba] *the herb cammock or reſt-harrow, good againſt the ſtone.*

Bulíno, *s. m.* [ſtrométo da intagliáre] *a burin, a graver, a graving-tool.*

Bulla, *v.* bolla.

Bullétta, *s. f.* [poliazétta, contraſégno di licénza di paſſáre, o di portar merci, impronitáta col ſuggel pùbblico] *a billet or ticket.*

Bulléita della ſanità, *a certificate of health.*

Bulléttа [quella polizzétta nella quale ſi ſcrive i nomi da eſtrar per ſorte] *a paper lot.*

Tirar le bollétte, *to draw lots.*

Bulléttа [ſorte di chiódi, ma particolarménte quelli che hanno gran cappéllo] *a ſtud.*

Bulléito [bullettíno che ſi dà per ſegno d'eſecuzione] *a warrant.*

Bullattína, *s. f.* } Bullettíno, *s. m.* } [dim. di bullétta] *a bill, a ſchedule.*

Bulsína, *s. f.* } Bulsíno, *s. m.* } l'infermità di cavállo boſſo] *hardneſs or ſtrainеſs of breaſt, purſineſs,*

B U O.

Buonaccóroo, *s. m.* [ſtrométo muſicále, arpicórdo] *harpſecol, or harpſecord.*

Buonagoráto, *adj.* [avventuráto, di buon agúrio] *lucky, fortunate.*

Buonaménte, *adv.* [per certo, in verità] *truly, really, indeed.*

Buonavóglia, *s. m.* [galeótto volontário] *a man that takes money for to be a galley-ſlave.*

Buonóato, *adj.* [molto, aſſai buona quantità] *much, many, great, many, abundance, many others.*

Buondáto, *adv.* [aſſai] *much.*

Buono, *adj.* [eccelénte, che ha tutte le qualità neceſſárie] *good.*

Buon vino, *good wine.*

Un buon cavállo, *a good horſe.*

Uómo di buona vita, *a man that leads a good life.*

Buono [bonário, ſémplice] *a ſimple or innocent man.*

E' un buon uómo piú ricco di danári che di ſenno, *he is a ſimple man, he has more money than wit.*

Buono [útile, giovévole, cómmodo] *good, wholſome, fit, commodious.*

Buon'ária, *a healthy air.*

Buon mercáto, *cheap.*

Darſi buon tempo, *to live well.*

Buone paróle, *fair words.*

Far buon viſo ad alcúno, *to receive one kindly.*

Buono [proſpero, favorévole] *good, favourable, propitious.*

Aver buon venin, *to have a good or favourable wind.*

Andáte alla buon'ora, *God ſpeed you.*

Buona notte, *good night.*

Buono [onorévole] *good, honourable.*

Uómo di buona famiglia, *a man of a good family.*

Di buon parentádo, *of a good parentage.*

Buono [perfétto, grande] *good, great, large, plenteiful.*

Eſſer in buon ſenno, *to be in one's right ſenſes.*

Gli diede una buona ſomma di danári, *he gave him a great ſum of money.*

Una ſignóra ch'ha una buona dote, *a lady of a great fortune.*

Un uómo di gran beni, *a man of a plentiful eſtate.*

Un buon bicchiér di vino, *a great gliſs of wine.*

Buono ſpázio di tempo, *a great while.*

Stare a buona ſperánza [ſperar bene] *to take courage, to cheare up, to hope well.*

Con buona grázia ſua, *by your leave.*

Di buona fede [ſinceraménte] *truly, ſincerely, honeſtly, candidly.*

Vi parlo di buona fede, *I ſpeak to you ſincerely.*

Di buon volére, *unanimouſly.*

Buondì, *good morrow.*

Alla buona fè, *in truth, faith, upon my faith.*

Di buona vóglia, *willingly.*

Buono, *s. m.* [il bene] *good, good thing, advantage, benefit.*

E' buono di preparárci alla morte, *it is a good thing to prepare our ſelves to dye, or to death.*

Dir buono a uno [agurárli bene] *to wiſh one well.*

Colle buone [con bello e cortéſe modo] *with fair or good words.*

Trattáre colle buone, *to uſe one with fair meanſ.*

Far buono [méttere in crédito] *to make good, to give one credit for.*

Far buono al giuoco [impegnás la fede] *to play upon one's parole.*

Far buono [concédere] *to grant.*

Ve la fo buona per queſta volta, *I forgive it you for this time.*

Non m'è buono [parlándo di veſtiménti] *doth not fit me.*

Queſte ſcarpe non mi ſono buone, *theſe ſhoes don't fit me.*

Buon per me, *very well for me.*

Buoa, *v.* Buon.

B U R.

Buranése, *s. f.* [ſorta d'uva] *a kind of ſweet grapes.*

Burattéllo [facchétto lungo di ſtamigne per abburattár lo ſorina] *a bolter, or a bolting cloth for meal.*

Burattíno, *s. m.* [fantóccio] *a puppet.*

Giuóco di burattíni, *a puppet-play, a puppet-ſhow.*

Burátto, *s. m.* [ſorta di tela rada e tranſparénte] *a coarſe kind of linnen cloth.*

Burbánaa, *s. f.*] vanagloria, ambizióne] *oſtentation, vain glory, boaſting, bragging, vaunting, cracking, parade, pomp.*

Burbanzáre, [vantáre] *to brag, to boaſt, glory or vapour.*

Burbanzésco, *adj.* } Burbanzíere, *adj. m. f.* } [burbanzóto] *proud, haughty, vain-glorious, conceited.*

Un burbanzíere [orgogliéſo] *a vain-glorious, conceited, proud man.*

Burbanzoſaménte, *adj.* [con burbánza] *proudly, loftily, haughtily, arrogantly.*

Burbanzóſo, *adj.* [pien di burbánza] *vain-glorious, haughty, arrogant, preſumptuous, lofty, proud.*

Búrcina, *s. f.* [legno ſopra cui s'avvólge corde per tirar peſi] *a crane.*

Búrbero, *adj.* [auſtéro, d'aſpétto rigido] *rude, rough, rugged, ſour, crabbed, dogged, ſullen, ſurly.*

Guardo burbero, *a ſour ſurly look.*

Viſo burbero, *a rude rough face.*

Búrchio, *s. f.* ex.

Andáre alla búrchia, *to go ſtealing or filching, to nim, to copy after another.*

Bur-

Burchiéllo, *s. f.* [dim. di búrchio] *a bark, a pinnace, a fishing-boat.*

Búrchio, *s. m.* [barca de remo copérta] *a fresh-water boat, a wherry, a lighter.*

Bure, *s. f.* [parte dell' áratro] *the plangh-tail.*

Burélla, *s. f.* [spézia di prigióne forse quella che oggi si dice fegrèta,] *a dungeon, a dark place, prison.*

Buriásso, *s. m.* [millantatóre] *a boaster or braggadocio.*

Burla, *s. f.* [il burláre, baja] *mockery, raillery, jest, banter.*

Burláre [beffáre, schernire] *to laugh at, to ridicule, mock, scoff, deride, to jeer, or banter.*

Tal si burla che si confessa, [cioè alle volte fatto apparénza di burláre, si dice la verità] *many a true word is spoken in a jest.*

Burlársi [non curársi] *to scorn, or make nothing of, not to care for, to laugh at.*

Burlarst [non dire, non far da senno] *to jeer or joke, to be in jest.*

Burlatóre, *s. m.* [che si burla] *a mocker, a jeerer, a jeering man, a banterer.*

Burlésco, *adj.*
Burlévole, *adj. m. f.* } [facéto] *facetious, merry, jovial, pleasant, comical, mocking.*

Poesía burlésca, *burlesk, or mock poetry.*

Burlièro, *adj.* [facéto] *merry, pleasant, comical, facetious.*

Burlonáccio, *s. m.* [facéto, insípido] *a silly jester or banterer.*

Burlóne, *s. m.* [che si burla] *a banterer, a mocker, a jeering man.*

Burrásca, *s. f.* [tempésta] *a sudden and violent tempest or storm.*

Correr burrásca [correr pericolo] *to run a risk, to be in danger.*

Burráto, *s. m.* [burróne] *a steepy rocky place.*

Burro, *s. m.* [butiro] *butter.*

Burróne, *s. m.* [luógo scoscéso, e dirupáto] *a cliff or clift, the side of a hill, an ascent.*

B U S.

Busraccáre [ingannáre con finzióni] *to deceive, to beguile, to cheat.*

Busraccheria, *s. f.* [ingánno, artificio] *a craft, wile, a subtilty, a trick, a shift, a reach or fetch.*

Busraccóne, *s. m.* [ingannatóre, bugiárdo] *a deceiver, a beguiler, a cheat, a deceitful man.*

Busso, *s. m.* [barattiére] *a cheat, a cheating man, a sharper.*

Busca, *s. f.* [cerca] *quest.*

Darsi alla busca di qualcheduno, *to be in quest of somebody.*

Busca [il mendicáre] *a begging.*

Andáre alla busca, *to go a begging.*

Buscalfána, *s. f.* [béstia grande e magra] *a jade, a sorry horse or mare.*

Buscare [acquistar cercándo] *to hunt after, to endeavour to get, to prowl, to seek or get by cunning.*

Buscáto, *adj. got, caught.*

Buschétte, *s. f. a little festcut, little stick or straw.*

Tirar le buschétte [tirar alla sorte] *to draw cuts.*

Buscióne, *s. f.* [mácchia piéna di spine] *a place where thorns and briars grow, a bush of thorns.*

Busco, *s. m.* [brúscolo] *the snoot or stalk of a tree, a festcue, a straw, a moat.*

Buscolíno, *s. m.* dim. [di busco] *a small indivisible body, an atom, or more.*

Busécchia, *s. f.*
Busécchio, *s. m.* } [budelláme d'animali, e polli] *garbage, chitterlings, tripes.*

Busna, *s. f.* [stroménto da suóno] *an instrument to play upon like a lute.*

Buso, *adj.* [vano] *empty, void of, vain, frivolous, slight, unprofitable.*

Busóne, *s. m.* [furta di stroménto da suónn] *a kind of instrument to play upon.*

Bussa, *s. f.* [affanno, travágli, per lo più da fatica] *trouble, grief, vexation, fatigue, labour.*

Bussáre [báttere, picchiáre] *to knock.*

Bussáre alla porta, *to knock at the door.*

Chi bussa? *who knocks?*

Bussáto, *adj. knocked.*

Bussatóre, *s. m.* [che bussa] *one that knocketh.*

Busse, *s. f.* [battitúre, colpi, percosse] *thumps, blows, strokes.*

Bussétto, *s. m.* [stromménto di legno, col quale i calzolái bussan la forma] *a mallet.*

Busso, *s. m.* [fracasso, romóre] *noise.*

* Busso, *s. m.* [fastídio, cura] *care, carking care, solicitude.*

Esser libero dal busso di tutti i pensiéri *to be free from all cares.*

Busso [bosso, arbuscéllo] *box-tree or wood,*

Bússola, *s. f.* [stroménto marinaréscо, ove stà la calamita] *a compass, a sea or mariner's compass.*

Perder la bússola [abbandonársi, mancar d' ánimo, non saper che si fare] *to be at a loss, to be at one's wit's end, to be at a nonplus, to be beside one's self.*

Busto, *s. m.* [corpo tronco] *a bust a body without a head.*

Busto [veste da donna] *stays or bodice.*

B U T.

Butírro, *s. m.* [la parte più grassa del latte, separáta dal siero] *butter.*

Buttágra, *s. f.* l'uovája del pesce seccáta al fumo] *caviary, the spawn of a fish smoked.*

Buttáre [gettáre] *to throw, to fling, to cast, to thrust from or away.*

Butteráto, *adj.* [pien di bútteri] *pitted with small pox, full of pock-holes.*

Búttero, *s. m.* [quel segno che lásсia la tróttola percoténdo col ferro] *a stroak or mark that a top makes with its peg.*

* Búttero [márgini del vajuólo cha rimángono nel volto dell' uómo] *pock-holes.*

Butúro, *s. m.* [matéria tenace] *a kind of fat clay or slime, clammy like pitch.*

B U Z.

Burricáre [moversi pian piano] *to stir or move, to sneak along, to sneak up and down.*

Buzzicáre [bucináre, andársi dicéndo riservataménte] *to whisper, to talk privately.*

Ne ho sentito buzzicár qualche cosa, *I have heard something of it.*

Buzzicchio, *s. m.* [picciol rumóre] *a whispering, or sneaking up and down, a little noise.*

* Buzzo, *s. m.* [ventre] *the belly, paunch, or guts.*

Empirsi il buzzo, *to fill one's belly or guts.*

Buzzo [un certo arnése, ove le donne téngono gli aghi, e gli spilli] *a pincushion.*

Buzzóne, *adj.* [chi ha gran buzzo] *big-belly'd.*

Buzzóne, [gran mangiatóre] *a gutlygut, a glutton.*

C.

C A.

Ca, *s. f.* [casa] *house.*
Ca, [casáta] *house, family.*

C A B.

Caracéllo, *s. m.* [sorta di pesce] *manow, a small fresh-water fish.*

Cábala, *s. f.* [scienza di cose occúlte] cábala, *a revelation of secret things, or a hidden science of heavenly and divine mysteries, professed first by the* Rabbins, *who affirm the same to have been delivered and revealed by God.*

Cabalísta, *s. m. a cabalist, a professor of the jewish traditions.*

Cabalístico, *adj.* [di cábala] *mysterious, containing secret mysteries or traditions.*

Carfolio, *s. m.* [sorta di pesce] *codfish.*

Carinétto, *s. m.* [gabinétto] *a cabinet, a closet.*

C A C.

Cacacciáno, *s. m.* [uómo da niente] *a senseless fellow, a dizzard, a fool.*

Cacafiór, *s. m. a spruce, finical, effeminate, or perfumed mignard.*

Cacafrétta, *s. m. a shitten hasty fellow.*

Cacajuóla, *s. f.* [flusso di ventre] *looseness, or lask.*

Cacálbio, *s. m. a kind of bird.*

Un cacamúschio, *a spark, a beau, a spruce silly fellow.*

Cacapensiéro, *s. m.* [spensieráto e trascuráto] *a careless fellow.*

Cacáre [mandar fuora gli escrementi del cibo, per le parti di sotto] *to shite.*

* Cacáre, [favellár senza conclusióne] *to speak to no end or purpose.*

Cacársi sotto, [aver paúra] *to squirt one's wits, to be afraid, to be distempered.*

Cacasángue, *s. m.* [dissentería] *a dissentery, a bloody-flux.*

* Cacaségo, *interj.* [cappery] *O strange! rare! wonderful!*

Cacasódo, *s. m.* [grave fuor di propósito] *a stiff conceited fellow, one that affects to be grave.*

Cacastécchi, *s. m.* [spilórcia] *a niggardly fellow, a pinch-penny, a pennyfather.*

Cacataménte, *adv.* [adágio, e male] *slowly and awkardly.*

Cacatójo, *s. m.* [il luogo dove si caca] *a house of office, convenient or necessary house.*

Cacatúra, *s. f.* [il cacáre] *shiting, the action of one that easeth himself.*

Cacatúra [quello che cácano gli animáli picciolissimi, come le mosche] *the dung of flies.*

Cacca

Cacca [voce de' fanciúlli quando vógliono andar del corpo] *cack, as children say when they want to shice.*

† Cacca [una ſorta di eriſpa, che caſca toloro dagli occhi] *bleardneſs, bleareyedneſs, or gum of the eyes.*

Caccáo, *s. m.* [frutto dell'Indie, ſimile alla mondóla] *a fruit in India like an almond.*

Caccaáàroole, *c. f.* [carézze, parole luſinghévoli] *blandiſhments, compliments, cajoles, wheedles, fair words.*

Dar caccabáldole, *to tickle the fancy, to fawn.*

Cacchiotélla, *s. f.* [ſorta di pane] *thin wafer-cake.*

Cacchióne, *s. m.* [quel picciolo vermicéllo bianco, che nel creſcer divéuta pécchia] *a white worm, that growing becomes a bee.*

Cacchióoe [quell'uovo che le moſche génerano, o nella corne, o nel peſce, che divéngoo poi vermicélli] *gcucil, or maggot.*

Cacchionóso, *adj.* [pien di cacchióni] *full of maggots.*

Caccia, *c. f.* [perſeguiméuto delle fiere ſelvátiche] *hunting, chaſing.*

Caccia [uómini che cácciano] *huntcmen.*

Prender cáccia [métterſi io fugo] *to bear away, co fly away.*

Dar cáccia ad uo vaſcéllo, *to give a ſhip the chaſe.*

Cáccio [cacciagióne] *game, veniſon, any thing taken in hunting.*

Egli ha fatto buona cáccia, *he hac had very good game.*

Andáre in cáccia, *to go after, to purſue.*

Méttere io cáccio, *to chaſe, or fright.*

Cáccia [quel ſeguo che ſi mette dove ſi ferma le palla coo le qual ſi giuóca] *chaſe at tennis.*

Cacciagióne, *c. f.* [la preda che ſi fà delle fiere in cacciándo] *game, veniſon.*

Cacciagione [cáccia] *hunting, chaſing.*

Boſco da cacciagióne, *a wood for hunting.*

Cacciogióne [diſcocciaméuto] *chaſt, or purſuit, expulſion.*

Caccialépre [erba] *the fourthiſtle.*

Cacciaméuto, *c. m.* [il cocciár via] *an expelling, baniſhing, curning out, expulſion.*

Cacciáre [perſeguitáre le fiére ſelvátiche per pigliárle] *to hunt, co chaſe.*

Cacciáre [dar la cáccia] *to chaſe, to purſue.*

Caccior un vaſcéllo, *to give a ſhip the chaſe.*

Cacciáre [ſeacciáre, mandar vio] *to turn out, to ſend away.*

Cacciac fuor di caſa, *to turn one of doors.*

Cacciáre [tratre, covére] *to put, or drive out, co pull or draw, to get, to pluck out by force.*

Un chiódo cáccia l'altro, *one nail drives another.*

Cacciar un grido, *to cry or ſcream out.*

Cacciar gli occhi ad uno, *to pull one's eyes out.*

Cacciáre [méttere, e ficcar con forza] *to pitch, to drive, to thruſt in, to ſtick.*

Cacciárſi in oua compognio, *to intrude one'e ſelf into a company.*

Cacciáta, *s. f.* [cacciaméuto] *an expelling, expulſion.*

Cacciáto, *adj. chaſed.* v. cacciáre.

Cacciatója, *c. f.* [ſtroméuto per cavar chiodi] *pincers.*

Cacciatóre, *s. m.* [che ama la cáccia] *a hunter.*

† Cacciatóre [perſecutóre, diſcacciatóre] *a perſecutor, a chaſer, a driver.*

Uccéllo cacciatore, *a fowling bird.*

Cacciatríce, *s. f.* [che cáccio] *a huntreſs.*

Io ſorma di cacciotrice, *in a vidiug babit.*

Ninfa cacciatríce, *a huntiug nymph.*

† Cacciatríce [diſcacciatríce] *an expeller or driver away.*

Caccherélio, *s. m.* [lo ſterco de' topi, delle lepri, de' conſigli, della gregge, e di ſimili] *cradles or treadles of a ſheep, crotels of a rabbet or hare, the dung of a mouſe.*

Cacharía, *s. f.* [leziosággine] *dalliance, affectation, affectedneſs, wantonneſs.*

Cacheróso, *adj.* [leziósо] *quaint, nice, ſoft, ſmooth, delicate, tender, wanton.*

Far il cacheróſo, *to ſet up for a beau.*

Cachessía, *c. f. a bad diſpoſition of the body by bad diet, or long ſickneſs.*

Cachéttico, *adj.* [éttico] *hectick, conſumptive.*

Cachínno, *c. m.* [riſo ſmoderáto] *a loud laughing.*

Cacio, *s. m.* [latte rappigliáto ioſiéme, e premúto] *cheeſe.*

Confeſsár il cácio [dire la coſa com' ella ſta] *to tell the truth of the matter.*

Eſſer pone e cocio [vívere in ſtretta familiarità] *to be very intimate, a great crony, to be hand and glove with one.*

Mangiáre il cácio uella tráppola [far un delitto in uo luogo dove non può ſfuggire la punizióne] *to expoſe one'e ſelf to an evident danger, by communicating a crime in a place where there is no eſcape.*

Cacità, *s. f.* [malóre che vieue uelle poppe delle donne] *a diſeaſe that comes in women'e breaſts.*

Caciuólo, *s. f.* [formo di cácio tondo] *any flat round cheeſe.*

Cacografía, *c. f.* [erróre di ſcritttúra] *fault in writing.*

Cacogrofizzáre [ſcrivere male] *to write uncorrectly or erroneouſly, to ſcribble.*

Cacúme, *s. m.* [ſommità] *the top, height, pitch.*

Il cacúme d'uo moote, *the top of a mouutain.*

C A D.

Cadalétto, *s. m.* [bara] *a bier to carry dead corps upon to be buried.*

Cadàvero, *s. m.* [corpo morto] *a carcaſe, the corpe of a dead body.*

Cadaúno, *adj.* [ciaſchedúuo] *each one, every one.*

Cadenázzo, *c. m. v.* Cotenáccio.

Cadénte, *adj. m. f.* [che cade] *falling, declining.*

Il cadéote giórno, *the decliniug day.*

Cadénte [mancánte] *deficient, wanting.*

Cadéo [for] cadde, *he fell.* Paſt. ſid.

Caoére [coſcáre, veuire da olto à baſſo ſeoza ritégno] *to fall dowu.* pret. caddi.

For cader morto, *to knock down dead.*

Cadére [péndere] *co hang.*

La barba li cadéva uella cintúra, *the beard hung to bic middle.*

Cadére [veoire, ſuccédere] *to happen or to fall out.*

Cader nell'ánimo, *to come into one's mind.*

Cader per mono, *to come into one's hands by chance, to meet with.*

Cadére in penſiére, *to fall into one's thought.*

Cadére iu diſcórſo, *to come to talk.*

Se cadéſſe mai, *if ever it ſhould happen.*

Cadére in táglio, *to fall conveniently for one'e purpoſe.*

Cader uella povertà, *to grow poor.*

Cadére [moncáre, venir meno] *to decline or decay, to leſſen or become leſe, to end.*

La glória degl'Ingléſi non caderà mai, *Engliſh glory will never decay.*

Cadére ammaláto, *to fall ſick.*

Cadére [opparteuére, toccáre] *to belong to.*

Noo cade à voi il ripréndermi, *'tis not your buſineſs to correct me.*

Cadére io bocca al cane [aver péſſimo ſucccéſſo di ſuo offáre] *to miſcarry in bis deſigns.*

Cader dalla padélla nelle bráge, *to fall out of the fryiug-pau into the fire.*

Caoévole, *adj.* [cadúco, non durábile] *frail, brittle, periſhable, ſubject to fall.*

† Vito cadévole, *a frail life.*

† Frutti cadévoli, *fruits apt co fall.*

Caoiméuto, *s. m.* [il cadére] *any falliug or fall.*

Il cadiméuto della neve, *the falling of the ſnow.*

Cadiméuto [rovína, ſterminio] *fall, deſtruction.*

Ciaſchedúno deſidera il cadiméuto de' cattivi, *every body wiſhes for the deſtruction of wicked men.*

† Cadiméuto [tramontoméuto] *ſetting.*

* Cadiméuto [sbigottimécoto] *deſpondence, or diſpondency.*

Caoitóio, *adj.* [cadúco] *that may fall or fade.*

Cádmia, *c. f.* [ſorta di pietra, e di miuerále] *braſs-ore, a ſtone out of which braſs is tried.*

Caoucéo, *s. m.* [vergo di mercúrio] *Mercury's wand.*

Caoucità, *s. f.* [frogiltà] *frailty.*

Cadúco, *adj.* [cadévole, frágile] *frail, periſhable, ready co fall.*

La bellézza è fior cadúco, *be auty is a flower that fadoe, and will not laſt.*

Cadúche ſperánze, *deceiving hopes.*

Mal cadúco [epileſsio] *the falliug-ſickneſs.*

* Caoúno, [cadaúno] *each one, every one.*

Caoúta, *s. f.* [cadiméuto] *fall, falliug.*

Cadúta mortále, *a mortal fall.*

† Cadúta [celáta, parláudo degli uccélli] *the fall or ſtop of any bird of prey.*

Cadúto, *adj. fallen. v.* cadere.

Cadúto [vile, diméſſo] *abject, faint, diſpirited, out of heart, abated, caſt down.*

'Animo cadúto, *a mean ſpirit.*

C A E.

Caéndo, *adj.* [cercáudo] *looking for. This verb has no other tenſe but the gerundive, and 'tis always joyned with the verb.* andáre, ex.

Andor caeudo, *to look for.*

Perchè m'andáte voi caéndo, *what do you want of me.*

C A F.

Caffa, *v.* caffo.

Caffáre [término del giuóco di ſbacoglino, far caffo] *to make, or become of an odd number.*

Caffè, *c. m.* [ſorta di bevánda calda] *coffee or coffee-berry.*

Caſa

Digitized by Google

Caſa di caffè, o Caffè, *coffee-houſe*.
Caffettáno, *s. m.* [ſorta di veſte] *a ſhepherd's frock or upper caſſock*.
Caffo, *s. m.* [número ineguále] *an odd number*.
Número caffo, *an odd number*.
Caffo [ſingulâre] *ſingular, rare, choice, extraordinary*.
Voi ſete il caffo di quante donne ſono in Inghiltérra, *you are the flower, or the choice of all the Engliſh women*.
Io ſono il caffo degli ſciaguráti, *I am the moſt unfortunate in the world*.
Giuocáre a pari e a caffo, *to play at even or odd*.

CAG.

Cagcio [cadó] *I fall*.
Cagionánte, *adj.* [che cagióna] *cauſing, occaſioning*.
Cagionáre [eſſer cagióne] *to be cauſe, to occaſion*.
Cagionáre, [incolpáre] *to impute, to lay upon, to charge with, to lay to one's charge*.
Cagionáto, *adj. occaſioned, impuzed*.
Cagioncélla, *s. f.* [dim. di cagióne] *a little cauſe or pretence*.
Cagióne, *s. f.* [quello d'onde deriva l'effétto] *cauſe, reaſon, occaſion, motive, ſubject*.
A mia cagióne, *upon my account*.
Cagióne [ſcuſa] *excuſe, apology*.
Trovár cagióne, *to find ſome excuſe*.
† Cacióne [malattía] *crazineſs, want of health*.
Prender cagióne [pigliáre occaſióne] *to take the opportunity*.
Por cagióne ad uno [incolpáslo] *to lay to one's charge*.
Cattivo lavoratóre, ad ogni ferro pon cagióne, *he that has not a mind to work, finds fault with every thing*.
† Cagionévole, *adj.* [di debol compleſſióne, malatíccio] *crazy, ſickly, valetudinary*.
Cagionévole [indiſpóſto] *indiſpoſed, not well*.
Cagionúzza, *s. f.* [dim. di cagióne] *a trifling excuſe*.
Cáglia, [*from* cálere] ex.
Ove non cáglia a ta, *provided you don't care for it*.
Cagliáre [mancár d'ánimo] *to fall or decay, to wax faint, to give out, to quail in one's courage*.
Caglio, *v.* gaglio.
Cagna, *s. f.* [di cane] *a bitch*.
La cagna frettolóſa, fa i catellín ciechi, *haſty baſtards will never ſucceed*.
Cagnáccio, *s. m.* [can groſſo] *a maſtiff dog*.
Cagnázzo, *adj.* } [ſimile al cane]
Cagnésco, *adj.* } *of or belonging to a dog, doggiſh, currifh*.
Viſo cagnazzo, *a doggiſh face*.
E tu cagnázzo, *and you vile dog*. Dante.
Cagnétto, *s. m.* [can piccolo] *a little dog or whelp*.
Cagnóla, *s. f.* } [cagna picco-
Cagnolétta, *s. f.* } la] *a little whelp bitch*.
Cagnolétto, *s. m a little dog*.
Cagnótto, *s. m.* [quello che prezzoláto ſerve per bravo] *a brave, a ſwaſh-buckler, a bellowing blade*.
Cagnótto, } [can piccolo]
Cagnuolíno, } *a little dog*.
Cagnuólo, *s. m.* }

CAI.

Caícco, *s. m.* [vaſcellétto da remi] *a little boat*.
Caina, *s. f.* da caino [nome di luogo de l'inférno, dove ſi puniſcono i traditóri] *a place in hell where traitors are tormented*.

CAL.

Cala, *s. f.* [ſeno di mare dentro terra] *bay, a road for ſhips*.
Calabróne, *s. m.* [animále che vola, ſimile alla veſpa, ma alquánto maggióre] *a hornet, a kind of great waſp*.
Colór di calabróne, *a colour like a hornet fly*.
Parla coma un calabróne in fiaſco, *he mutters*.
Calafatáre, o Calfatáre] riſtoppáre in navíli] *to caulk a ſhip, to ſtop her cracks*.
Calafatáto, *adj. caulked*.
Calamájo, *s. m.* [quel vaſétto dove ſi tiene lo'nchióſtro da ſcrivere] *an inkhorn*.
Calamájo [peſce, detto così da un certo liquor ſimile allo 'nchióſtro eh' egli ha in ſe] *cuttle, cuttle-fiſh*.
Calamandréa, *s. f.* } [erba] *the*
Calamandrína, *s. f.* } *herb germander, or engliſh treacle*.
Calaménto, *s. m.* [erba] *wild mint*.
Calaménto, [il calár] *a going down, a deſcent*.
Calamístro, *s. m.* [ferro per arricciár i capélli] *a criſpin pin or frizling iron*.
Calamíta, *s. f.* [pietra nota che ha proprietà di tirare a ſe il ferro] *the adamant, or the load ſtone*.
Calamíta, [l'ago della búſſula, per eſſer il ferro calamitáto] *the needle of the compaſs*.
Calamità [infelicità, miſéria] *miſery, diſtreſs, calamity*.
Calamitáde, } *v.* calamità.
Calamitáte, }
Calamitáto, *adj. of or belonging to the loadſtone*.
Ferro calamitáto, *an iron or ſteel touched with an adamant ſtone*.
Calamitóſo, *adj.* [pien di calamità *miſerable, diſtreſſed, full of calamity, calamitous*.
Vita calamitóſa, *a diſtreſſed, wretched life*.
Stato calamitóſo, *a miſerable condition*.
Cálamo, *s. m.* [pianta, che ha ſimilitúdine con la canna] *a reed, a cane*.
Cálamo aromático, *a ſweet cane growing in* Arabia, Syria, *and the* Eaſt-Indies.
Calándra, *s. f.* [uccéllo noto, che ſi tiene in gabbia] *a calander, a ſort of lark*.
Calandríno, *s. m.* [dim. di calándra] *a young calcander*.
Far calandríno qualchedúno [dargli a crédere qualche coſa] *to make ſomebody believe that the moon is made of green cheeſe*.
Calappio, *s. m.* [tráppola] *a ſliding knot, entangling, ſnare*.
Calár [mandár più da alto in baſſo] *to deſcend, to come or go down*.
Calár le vele, *to ſtrike ſail*.
Calár giù, *to go down*.
Calárſi ad una coſa [acconſentírſi] *to induce or draw one's ſelf to a thing, to yield*.
Calár [venire in declinazióne, mancáre] *to decreaſe, to wear away, to decay, to grow leſs*.
Nel calár del giorno, *towards the evening*.
La luna cala, *the moon wanes*.
Calár [diminuíre di prezzo] *to fall in its price or value*.
Calár [parlándo della acqua] *to ebb or fall, as the tide*.
Calária a qualchedúno [ingannário] *to play ſomebody a trick*.
Calár [non eſſer di peſo, parlándo delle monéte] *to be light, not of full weight*.
Queſta guinea cala, *this guinea is light*.
* Calastrellár, *to tranſom*.
* Calastrélio, *s. m. tranſom*.
Caláta, *s. f.* [ſcéſa] *deſcent or ſteep ſide of a hill*.
Caláta [parlándo del prezzo] *abatement, leſſening, fall*.
Calca, *s. f.* [moltitúdine di pópolo ſtretto inſiéme] *crowd, throng, preſs, multitude*.
In calca, *in a crowd*.
Uſcír dalla calca, *to crowd out*.
Meſcolárſi nella calca, *to crowd in*.
Calcagnáre [fuggíre] *to take to one's heels, to have one's heart at his heels*.
Calcagníno, *s. m.* [quella parte della ſcarpa, o della calza che cuopre il calcágno] *the quarters of a ſhoe, or ſtocking heels*.
Andáre a calcagnini, *to walk ſlip ſhod*.
Calcágno, *s. m.* [la parte deretana del piè] *the heel, the hinder part of the foot*.
Dare delle calcágne, [ſtimoláre, ſpronáre] *to ſpur one on, to put or egg him on or forward*.
Pagár di calcágna [pagáre i ſuoi débiti coll'andárſene via] *to run away without paying one's debts*.
Calcaménto, *s. m.* [il calcáre] *trampling, preſſing, treading upon*.
Calcáre [aggravár co' piedi] *to preſs, to weigh down, to tread upon*.
Credo che non calcherò mai più la terra di Toſcána, *I believe I ſhall never more ſet a foot in* Tuſcany.
* Calcáre [tenér ſotto, opprímere, conculcáre] *to oppreſs, to keep under, to tread or trample under foot*.
Biſógna calcáre le maldicénze de' ſuoi nemíci, *one muſt ſlight the calumnies of one's enemies*.
Calcataménte, *adv. cloſe, cloſely*.
Calcáto, *adj. preſſed*.
Luogo calcáto [pien di calca] *a place crowded with people*.
Via calcáta, *the king's road, a high-way or road*.
Calcatóre, *s. m. a treader*.
Calcatór d'uva, *a treader of grapes*.
Calcatréppo, *s. m.* } [erba]
Calcatréppolo, *s. m.* } *ſtar-thiſtle or St. Barnabas thiſtle*.
Calcatríce, *s. f.* [che calca] *a woman treader*.
Calcatrice [nome di ſerpénte] *a venomous ſerpent*.
Calcatúra, *s. f.* [calcaménto] *a trampling or treading under one's feet*.
Calce, *s. f.* [parte della lancia ſotto la impugnatúra] *the lower end of a pike*.
Calcése, *s. m.* [cima dell'álbero, término marinaréſco] *a ſtep in a ſhip, that piece of timber wherein the maſts or capſtans ſtand*.
Calcestrúzzo, *s. m.* [meſcolánza di calcína ed altro] *cement, mortar, clay, parges, any ſtuff whereof a wall is made*.
Calcétto, *s. m.* [ſcarpétta di lana o lino] *a ſock*.
Calciánte, *s. m.* [giuocatór di calcio] *he that plays at ball*.
Calcicáre [calcitráre] *not to obey, ſtubbornly to refuſe, to reſiſt, to withſtand*.
Dura coſa è di calcicáre allo ſtímolo delle paſſióni, *'tis a hard matter to reſiſt the ſting of paſſions*.
Calcicáre [calpeſtáre] *to trample, to tread*.

Calcidónio, *s. m.* [marmo] *alabaſter.*

Calcína, *s. f.* [pietra cotta, la quale s'adopra a mmáre] *lime.*

Calcina viva [che non è ſpeota con acqua] *unſlaked lime.*

Calcina ſpenta, *ſlaked lime.*

Calcináccio, *s. m.* [pezzo di calcína ſtata in opera nelle muráglia] *rubbiſh or rubbiſh of old ruinous houſes fallen to the ground.*

Calcináre [ridur in calcína, términe alchímico] *to calcine, to burn to a calx or cinder.*

Calcináto, *adj. calcined, reduced to powder, by fire or corroſives.*

Calcinazióne, *s. f.* [il calcináre] *calcination, reducing to powder.*

Calcio, *s. m.* [percóſſa che ſi dà altrúi col piede] *a kick.*

Dar de' calci, *to kick.*

Calcio [il piede ſteſſo] *the foot.*

Méttere il calcio ſul collo ad uno [opprimerlo] *to put a foot upon one's neck, to keep him under.*

Dar calci alle ricchézze, *to deſpiſe riches.*

Dar calci al vento, *to kick in the air, to be hanged.*

Io non voglio queſto calcio in gola [cioè, non voglio reſtárvi obligáto] *I don't love to be in your debt, or, it ſhall not be ſaid that I lay under any obligation to you.*

Calcio [giuoco di palla à vento] *'tis a game properly uſed in* Florence, *at foot-ball, in a ranged battle, as it were after the nature of the* Sphæromachia *of the ancient* Greeks.

Calcíre, *s. f.* [ſorta di minerála] *a ſtone to try braſs with.*

Calcitráre [tirár calci] *to kick.*

† Calcitráre [repugnáre, far reſiſténza] *to reſiſt, to withſtand, to be againſt, to oppoſe, to refuſe.*

Calcitróso, *adj.* [che tira calci] *kicking backward, or winching as horſes do.*

Calcoláre, o Calculáre [computáre] *to caſt accounts, to reckon, compute, calculate.*

Calcoláto, *adj. reckoned, computed.*

Calcolatóre, *s. m.* [che cálcola] *accountant.*

Cálcole, *s. f.* [régoli ſui quali il teſſitór tiene i piedi, appiecáti con funicélle ai licci] *a weaver's treadle.*

Calcolería, o Calculería, *s. f.* [l'arta dal calcoláre] *the art of caſting accounts.*

Cálcolo, o Cálculo, *s. m.* [cómputo] *calculation, computation, reckoning, accounts.*

Cálcolo [pietrúzza bianca, che gli antíchi uſávano nel far i conti] *a little pebble or gravel ſtone, ſuch as the antients uſed to reckon with.*

Cálcolo [mal di pietra] *the ſtones in the reins or bladder.*

Calcolóso o Calculóso, *adj. full of pebble ſtones, or that hath a gravelly coat, ſubject to the diſeaſe of the ſtone or gravel.*

Caloája, *s. f.* } [vaſo di rame da
Calnájo, *s. m.* } ſcaldárvi o bollírvi entro che che ſi ſia] *a chaldron or kettle, a pot.*

Calna, *s. f.* [caldána, l'ora più calda del gioroo] *the heateſt hour of the day.*

Calda, [l'azióne di ſcaldáre] *a heating.*

Batter due chiodi ad una calda, *to kill two birds with one ſtone.*

Calde-aléſſe, *hot boiled cheſnutt.*

Calde-aróſte, *hot roaſted cheſnutt.*

Caldaménte, *adv.* [con caldézza, efficaceménte] *ardently, vehemently, eagerly, fervently, earneſtly.*

Caldaménte [veemanteménte, con gran furóre] *furiouſly, madly.*

Caloána, *s. f.* [l'ora più calda del giorno] *the hotteſt hour of the day, which is about noon-day.*

Caldána [l'infermità cagionáta dal riſcaldárſi, raffreddóre] *a cold, gotten by overmuch labour and exerciſe.*

Caloáno, *s. m.* [vaſo da ſcaldáre le ſtanze] *a kind of ſtove or furnace to warm a room.*

Calbanúzzo, *s. m.* [picciol caldáno] *a little ſtove.*

Caldeggiáre [protégere, favoríre] *to favour, to countenance, to abet, to back, to aid and aſſiſt.*

Calbeggiáto, *adj. favoured, protected.*

Calberájo, *s. m.* [che fà vaſi d'ottóne o metálli ſimili] *a brazier, a tinker.*

Calderéllo, *s. m.* } [uccéllo no-
Caloerafno, *s. m.* } to] *the gold or thiſtle-finch.*

Caloeróne, *s. m.* [caldája grande] *a kettle, a great kettle.*

Caoeaótto, *s. m.* [vaſo fatto a guiſa di caldája piccola] *a pot, a ſeething-pot.*

Calbeaúnio, *s. m.* [piccolo uccellétto col capo roſſo e giallo] *a gald-finch.*

Caldeauóla, *s. f.* [piccol vaſétto di rame] *a skillet.*

Caloézza, *s. f.* [caldo] *warmth, warmneſs.*

✱ Caldézza [grand'affétto] *fervency, earneſtneſs.*

Vo lo raccomándo con gran caldézza d'ánimo] *I earneſtly recommend him to you.*

Caldíssimo [*ſuperl.* di caldo] *very hot.*

Caldo, *s. m.* [calóre] *hot, the heat.*

Fa caldo, *it is hot.*

Morír di caldo, *to be extremely hot.*

Camioáre oel caldo, *to walk in the heat.*

Caldo [colmo, eccéſſo] *heat, ardour, vehemence.*

Nel caldo del furóre, *in the heat of one's paſſion, in the firſt paſſion.*

il caldo della gioventù, *the heat of youth.*

Caldo, *adj.* [che ha calóre] *hot, warm.*

Una ſtate calda, *a hot ſummer.*

Un giorno caldo, *a warm day.*

✱ Caldo [affettuóſo] *affectionate, kind, hearty, fervent, earneſt.*

Caldi prieghi, *fervent intreaties.*

Caldo amóre, *hearty love.*

Caldo [focóſo, luſſurióſo] *hot-ſpurred, luſtful, lecherous.*

Una caválla calda, *a mare ready to take horſe.*

Cagna calda, *a proud bitch.*

Venire in caldo [parlándo de' cavalli] *to deſire to go to horſe, as a mare doth.*

Eſſere in caldo [parlándo delle cágne] *to be proud.*

Caldo [inſuperbíto] *proud of any thing.*

Caldo-caldo, *adv.* [ſúbito] *in a moment, immediately.*

Caloúccio, *s. m.* [piccolo caldo] *a ſmall heat.*

Calnúra, *s. f.* [caldo] *heat, ſultry heat.*

Calesatáre, [riſtoppáre i navíli] *to calk, to calk ſhips.*

Calepáto, *s. m.* [maeſtro di calefatáre] *a man that is skilful in calking ſhips, a calker.*

Calesaaióne, *s. f.* [riſcaldaménto] *a heating or making hot.*

Calefattatóre, *s. f.* [che calefátta] *he that calks ſhips, a calker.*

† Calefattatóre [deriſóre] *a mocker, a ſcarner.*

Calenário, *s. m.* [quella ſcrittúra nella quale ſi diſtinguono i dì feſtívi da' feriáli] *a calendar or almanack.*

Calennário, *v.* Calendário.

Calénoe, *s. f.* } [il primo giorno
Calénni, *s. f.* } dal meſe] *calends, the firſt day of every month.*

Calénnola, *s. f.* [fiore] *the marigold flower.*

Calenzuólo, *s. m.* [oecellétto di colór verde e giallo] *a gold or thiſtle-finch.*

Calére, *ver. imp.* [prémere, eſſer a cuore] *to care, to have a reſpect for, to be concerned for.*

Non ve ne caglia, *don't trouble your ſelf about it.*

Il voſtro onóre mi cale, *I am jealous of your honour, I have a particular regard for your honour.*

Non mi cale di vui, *I don't care for you.*

Méttere in non calére, o in non cale, *to forſake, not to care, to lay aſide, to neglect.*

Méttere in nno calére i ſuoi amíci, *to forſake one's friends.*

Perchè méttare in nnn cale la tua vita per un'ingráto, *why do you hazard your life for an ungrateful man.*

Ho meſſo in noo calare ogni penſiéro di vendétta, *I think no more of revenge.*

Di quel che non ti cala, non ne dir ne bene, ne mala, *don't meddle or make with what don't concern you.*

Caléaso, *s. m.* [ſedia copérta a due caválli] *a calaſh.*

Caléstao, *s. m.* [terréno magro] *ſandy, ſteril ground.*

Calétta, *s. f.* [fetta] *a ſlice, a bit.*

Cália, *s. f.* [quegli ſcamúzzoli dell'oro che ſi ſpiccano da eſſo nel lavorário] *bits of gold.*

✱ Cália [punto, niente] *a jot, nothing.*

Ne liſca ne cália [niente affátto] *not a bit, nothing at all.*

Calfaao, *s. m. a certain inſtrument that gunners uſe to meaſure the height of any piece of ordnance; alſo the bore of a gun.*

Cálice, *s. m.* [vaſo ſacro a guiſa di bicchiére che s'adópra nella meſſa] *chalice, or communion cup.*

† Cálice [bicchiére] *a drinking glaſs.*

Inghiottíre il cálice, *to ſwallow a gudgeon.*

Calicétto, *s. m.* [piccolo cálice] *a ſmall chalice or cup.*

Calicióne, *s. m.* [morſellétto fatto di marzapáne] *a marchpane-cake.*

Calinità, *s. f.* }
Calinitáne, *s. f.* } [caldézza] *heat, warmth.*
Calinitáte, *s. f.* }

Cálino, *adj.* [caldo] *hot, warm.*

Caligáre [oſcurárſi] *to grow dark, dim or miſty.*

Calfoine, *s. f.* [nebbia ſolta] *a miſt, a fog.*

✱ Calfoine [ignoránza] *blindneſs, ignorance.*

Caliginóso, *adj.* [pien di calfoine] *dark, miſty, dull, full of obſcurity.*

Acre caliginóſo, *dark or miſty air.*

Tempo caliginóſo, *foggy weather.*

Calla, *s. f.* } [paſſo, quell'aper-
Callája, *s. f.* } tóra, che ſi fa nelle ſiepi per poter entrár ne' campi] *an entrance or paſſage.*

Callajétta, *s. f.* [paſſétto] *a little narrow paſſage.*

Callajuóla, *s. f.* [rete da calla] *a net or ſnare to lay at any paſſage.*

Calle, *s. m.* [via, ſtrada] *a path, a road.*

Cal-

Callo, *s. m.* [carne indurita per continuazión di fatica, o altro accidénte] *a core, callosity, a hard skin.*

Far il callo [accostumárfi] *to use or accustom one's self, to get an habit.*

Far il callo alla fatica, *to use one's self to work.*

Callóne, *s. m.* [apertúra per paffáre] *a paffage.*

Callória, *s. f.* [il lctamáre, e feconcáre i campi] *a dunging.*

Callosità, *s. f.* } [il mal de'
Callositáne, *s. f.* } calli] *hardneſs*
Callositáte, *s. f.* } *of fleſh, calloſity.*

Callóso, *adj.* [pien di calli] *full of corns.*

Callóſo [durétto parlándo dell'uva] *firm, hard.*

Calma, *s. f.* [bonáccia] *a calm.*

✻ Calma di mente, *calmneſs, quietneſs of mind.*

Calmáre [abbonacciáre] *to calm, to quiet, to ſtill, to appeaſe, to pacify.*

Calmáto, *adj.* *calmed, appeaſed.*

Calo, *s. m.* [l'atto del calare] *decay, diminution, loſſening, abatement.*

Il calo dell'acqua, *the ebb of the water.*

✻ **Calógna**, *s. f.* [calúnnia] *calumny, ſlander, falſe imputation.*

✻ **Calognáre** [calunniáre] *to calumniate, ſlander, aſperſe or detract.*

✻ **Calognosaménte**, *adv.* [calunnioſaménte] *falſly, ſlanderouſly, by falſe accuſation.*

✻ **Calognóso**, *adj.* [calunnióſo] *calumnious, falſe, ſlanderous.*

✻ **Calonagáto**, e ✻ **Calonicáto**, *v.* canonicáto.

✻ **Calónaco**, e ✻ **Calónico**, *v.* canónico.

Calónica, e calónaca, *v.* canónica.

Calonizzáre, *v.* canonizzáre.

Calonniatóre, *s. m.* *calumniator, ſlanderer.*

Calóre, *s. m.* [una delle qualità ottenénte al tatto] *heat, warmth.*

✻ **Calóre** [amóre fervénte] *fierce love.*

Caloaípico, *adj.* [che ſcalda] *that heats or warms, heating.*

Calóscio, *adj.* [ténero] *tender, young, ſoft, delicate.*

Calpestaménto, *s. m.* [il calpeſtáre] *trampling or pawing with one's foot.*

Calpestáre, [calcár co' piedi] *to tread or trample under foot.*

✻ **Calpestáre** [diſpreggiáre] *to ſlighe or ſcorn, to miſuſe baſely.*

Calpestío, *s. m.* [il colpeſtáre] *a ſtamping or clattering motion with the feet, alſo, a troden path or way.*

✻ **Calpitáre** [calpeſtáre] *to tread or trample under one's foot.*

Calteaíre [ſcalfire] *to gall or make raw, to fetch the skin off*, pret. iſco.

Calteíto, *adj. raw, ſore, galled.*

✻ Calteríta [impúro] *impure, unclean, foul.*

Conſciénza calterita, *foul conſcience.*

✻ Calterita fede, *inviolable faith.* Bocc.

Calteriménto, *s. m.* [ſcolfittúra] *a place where the skin is off, or where one is galled, excoriation.*

✻ Calteriménto [ingánno, fraude] *cheating, a cheat, fraud or deceit, a wick.*

Calteaitúra, *s. f.* [ſcalfittúra, inaccatúra] *a ſcratch, a hurt, excoriation.*

Calto, *s. m.* *a way or patch occaſioned by a torrent or land-flood.*

Calvéllo, *s. m.* [ſorta di grano] *a kind of barley in* Italy.

Calvézza, *s. f.* [l'eſſer calvo] *baldneſs.*

Calúgine, *s. f.* [quella prima peluria, che cmmminciáno nel nido a mettere gli uccélli] *the firſt down of birds.*

Calviáio, *s. m.* [calvézza] *baldneſs.*

Calumáre [allentáre la gómena] *to veer the coble.*

Calúnnia, *s. f.* [falſità] *calumny, ſlander, a malicious ſurmiſe, falſe imputation.*

Calunniáre, [apporre oltrúi con maliguità qualche falſo] *to calumniate, ſlander, aſperſe, or detract, to accuſe falſly.*

Calunniáto, *adj.* *calumniated, accuſed falſly, ſlandered, aſperſed.*

Calunniatóre, *s. m.* [maldicénte] *calumniator, ſlanderer, falſe accuſer.*

Calunniosaménte, *adv.* [falſaménte] *falſly, ſlanderouſly, by falſe accuſation.*

Calunniosíssimo [*ſup.* di calunnióſo] *very ſlanderous or calumnious.*

Calunnióso, *adj.* [vagn di calunniáre] *calumnious, falſe, ſlanderous.*

Calvo, *adj.* [quegli che ha il capo ſenza capélli] *bald, bald-pated.*

Calúra, *s. f.* [caldézza, calóre] *heat.*

Fà una gran calúra, *it is exceeding hot.*

Calúaia, *s. f.* [reſtóro che ſi dà alle terre col concimárle] *dnaging.*

Calza, *s. f.* [ſpezie di veſtiménto di gamba] *ſtockings, hoſe.*

Calza [borſa attaccáta alle cornamúſe, che piglia il vento] *the bag of a pipe.*

Calza [ſtroménto col quale ſi cola il vino] *a ſtrainer or ſtraining-bag.*

Calza [ſtroménto col quale ſi fanno i ſerviziáli] *a glifter pipe.*

✻ Tirar le calze [morire] *to die.*

E' ſtato per tirar le calze, *he thought to die.*

Nuova da calze, *ſhip-news.*

Calzáccia, *s. f.* [calce che non vaglion niente] *old ſtocking.*

Calzajuólo, *s. m.* [maeſtro da fare ſcarpe] *a ſhoo-maker.*

Calzaménto, *s. m.* [tutto quel che cuopre il piede e la gamba, cosi ſcarpe come calze] *ſhoes and ſtockings, any thing that covers the leg and foot.*

Calzaménto di lana, *a woollen ſack, a garment to keep away cold.*

Calzánte, *adj. m. f.* [fácile a calzárſi] *eaſy to put on, that comes on eaſily.*

Scarpa calzánte, *a ſhoo that fits well.*

Calzáre [méttere in gamba, e in piè calze e ſcarpe] *to put on ſhoes and ſtockings.*

✻ Questo non mi calza [non mi quadra] *I don't reliſh that, I don't approve it or like it.*

Calzáre, *s. m.* [calzaménto] *ſhoes and ſtockings.*

Le donne mi davan ſi poco ſalário, ch'in non poteva appena pur pagáre i calzári, *the women gave me ſo ſmall wages that I could hardly buy my ſelf ſhoes and ſtockings.* Bocc.

Calzarétto, *s. m.* } [borzacchini
Calzaríno, *s. m.* } che véngono à meza gamba] *buskin.*

Calzáto, *adj. that has ſhoes and ſtockings on.*

Calzatója, *s. m.* [ſtroménto da calzáre le ſcarpe] *a ſhooing-piece of fur.*

Calzerónе, *s. m.* } [calcétto di
Calzaróttо, *s. m.* } lana] *woollen ſocks.*

Calzétta, *s. f.* [calzíno] *ſtockings, hoſe.*

Calzettájo, *s. m.* [che vende delle calzétte] *hoſier.*

Calaíno, *s. m.* [calaétto] *ſtockings, hoſe.*

Calzolájo, *s. m.* [che fa le ſcarpe] *ſhoo-maker.*

Calzoleaía, *s. m.* [luogn, n bottega dove ſi fannole ſcarpe] *a ſhoo-maker's ſhop.*

Calzóni, *s. m.* [quella parte del veſtito che cuopre dalla cintúra al ginócchin] *breeches.*

Calzuólo, *s. m.* [ferro che veſte l'eſtremità del baſtóne] *ferrel.*

CAM.

Camáglio, *s. m.* [quella parte del ſaco intorno al collo] *the neck piece of a coat of mail.*

Camaléone, *s. f.* [erba] *the white or black thiſtle.*

Camaleónte, n **Cameleónte**, *s. m.* [animále] *a beaſt like a lizard, living by the air for the moſt part, or by flies, that will turn himſelf into all colours, ſaving white and red, Camelion.*

Camamílla, *s. f.* [erba nota medicinále] *the herb camomile.*

Camamillíno, *adj.* [di camamílla] *of camomile.*

Camangiáre, *s. m.* [companático] *food, meat, any thing that is eaten with bread.*

Camangiáre [erba buona a mangiáre, o cruda, o cotta] *all ſorts of herbs good to eat.*

Camangiaaétto, *s. m.* [vivánda, o manicarétto] *dainty things, victuals.*

Camarlingático, *s. m.* } *the office of*
Camarlingáto, *s. m.* } *a high chamberlain.*

Camarlíngo, o **Camerlíngo**, *s. m.* [colúi che ha in cuſtódia e balía il teſóro publico] *chamberlain.*

Camarlíngo [camoriére] *valet de chambre.*

Camarlínga, *s. f.* [cameriéra] *a chamber-maid.*

Camáto, *s. m.* [legno dritto, e lungo di circa a tre braccia] *a ſtaff or ſtick, a cudgel.*

Camáuao, *s. m.* [tiara, triplice coróna del papa] *the tiara, or the pope's triple crown.*

Cambiadóne, *s. m.* [che tráfica nel cambio] *a banker, an exchanger of money.*

Cambiaméntо, *s. m.* [il cambiáre] *changing, alteration, change, viciſſitude.*

Cambiáre [traſmutáre una coſa ad un' altra] *to turn, change, alter.*

Cambiar d'abito, *to change one's cloaths.*

Cambiar di camíſcia, *to ſhift one's ſelf.*

Cambiar penne [parlándo degli uccélli] *to mouit, mew, or caſt feathers.*

Cambiáre [término mercantéſco, pagar danári in un lungo, per eſſer rimboſſáto in un' altro] *to change money, to draw money upon one another.*

Cambiárſi, [alterárſi, mutar colóre] *to change colour, to alter one's look.*

Cambiáto, *adj. changed, altered, transformed, turned, converted.*

E' tutto cambiáto, *he is very much altered, he is quite another man.*

E' cambiáto in viſta, *he looks like another man.*

Se m'amáte, ne fete ben cambiáto, *if you love me, you are reciprocally beloved.*

Cambiatóre, *s. m.* [mercánte che fà banco e cambia monéta] *a banker, a money exchanger.*

Cambio, *s. m.* [il cambiáre] *change, exchange.*

Fare un cambio, *to make an exchange.*

Cambio [contracámbio] *exchange, chopping or bartering.*

Cóglere in cambio, *to be miſtaken, to take one thing for another.*

In cambio, *adv. inſtead.*

Cambio, [término mercantéſco] *exchange.*

Léttera di cambio, *a bill of exchange.*

Cambio ſecco, *exchange of money without allowance.*

Render il cambio, *to requite, to render like for like, to be even with one.*

Camarája, *s. m.* [ſorta di tela] *lawn or cambrick cloth.*

Camédrio, *s. m.* [erba] *germander, engliſh treacle.*

Cameleónte, *s. m.* [ſerpentéllo quadrúpedo ſimile alla lucértola] *camelion.*

Camélo, *s. m.* [il più grande di tutti gli quadrúpedi] *a camel.*

Camelótto, *s. m.* [ſorta di tiffúto di lana] *a fluff, camelot or chamelot.*

Caméo, *v.* Cammeo.

Cámera, *s. m.* [ſtanza fatta per abitárvi] *a chamber, a room.*

Cámera locánda] *lodgings ready furniſhed.*

Cámera di letto, *a bed-chamber.*

Cámero d'audiénza, *the audience chamber, where a king or prince gives audiance.*

Cámera terréna, *a parlour.*

Cámera di puppa, *a cabin, or cabern a little room in a ſhip.*

Cámera [luogo dove vanno i danári del público, e le ſue ſcritture] *the chamber.*

Camerále, *adj. m. f.* [di cámera] *pertaining to the chamber.*

Gentiluómo camerále, *a gentleman of the bed-chamber.*

Cameráta, *s. f.* [adunánza di gente che convérſano inſiéme] *fellowſhip, acquaintance, a club or ſociety of friends.*

Un camerráta, *a camarade or comrade, a companion, fellow.*

Camarélla, *s. f.* } [picciola cáme-
Camerétta, *s. f.* } ca] *a little room or chamber.*

Camariéra, *s. f. a chamber-maid.*

Cameriére, *s. m.* [quello che aſſiſte ai ſervígi della cámera] *a vales-de-chambre.*

Camerino, *s. m.* [camerétta] *a little chamber, a cloſet.*

Camerlengáto, *s. m. the office of chamberlain.*

Camerléngo, *s. m.* [camarléngo] *a chamberlain.*

Camerótto, *s. m. a little room.*

Camerótto [ſorta di prigióne] *a dungeon.*

Cámice, *s. m.* [veſta lunga di panno lino, che pórtano le perſóne eccleſiáſtiche, nel celebrár la meſſa] *albe, a maſs-prieſt's garment of white linnen.*

Camícia, *s. f.* [quella veſte di lino bianca, che ſi porta in ſu la carne] *a ſhirt or ſmock.*

Camícia di donna, *a ſmock, a woman's ſhift.*

Eſſer in camícia, *to be in querpo.*

Mi ſtringe più la camícia che la gonnélla, aver più riguárdo al ſuo interéſſe, che a quel d'altrúi] *cloſe is my ſhirt, but cloſer is my ſkin, none ſo dear to me, as I am to my ſelf.*

Camicióne, *s. m.* }
Camiciótto, *s. m.* } [picciolo far-
Camicinóla, *s. f.* } ſétto di lino, che ſi porta ſu la camícia] *a waſte-coat.*

CammélLo, *s. m.* [animál noto] *a camel.*

Camméo, *s. m.* [gemma figuráta] *any precious ſtone with figures in it.*

Camminánte, *adj.* [che cammina, viandánte] *a traveller, a paſſenger.*

Camminare [andáre, far viaggio] *to walk, to travel, to wander.*

Camminata, *s. f.* [ſtanza maggióre della caſa] *a hall.*

Camminata [ſpaſſeggiáta] *a walk or walking.*

Andiámo a fare una camminata, *let us go to take a walk.*

Camminatóre, *s. m.* [che cammina] *a walker, a rambler.*

Cammino, *s. m.* [luogo per dove ſi cammina] *a way or road.*

Gran cammino, *highway.*

Cammino [viaggio] *journey.*

Métterſi in cammino, *to ſet out on a journey, to begin a journey.*

Avvanzár cammino, *to go on or forward in one's journey.*

Andáre per il gran cammino, *to go roundly to work, to mean no harm.*

Cammino [quanto ſi può camminare in un giorno] *a day's journey.*

Méttere un negózio in cammino, *to ſet about a thing.*

Cammino [quel luogo della caſa, nel qual ſi fa 'l fuoco] *a chimney.*

Camíscia, *v.* camícia.

Camo, *s. m.* [freno] *a bridle, bit or rain, a ſnaffle.*

Camo, } [ſorta di pan-
Camojardo, *s. m.* } no, tela di pelo] *camlot.*

Camosciáre [dar la concia al camóſcio] *to curry or dreſs leather, to tan.*

Camóscio, *s. m.* [pelle mórbida per una concia particoláre] *tanned or dreſſed leather, ſhamois-leather.*

Camózza, *s. f.* [capra ſelvática] *a wild-goat.*

Campágna, *s. f.* [paeſe operto fuor di terre muráte] *the country.*

Campágna [il tempo ch'un'armáta è in campágna] *a campain.*

Métterſi in campágna, *to take the field.*

Entráre in campágna, *to begin the campain, to open the field.*

Campágna [piamúra] *a plain, an open country.*

Campagnuólo, *adj.* } [di campá-
Campajuólo, *adj.* } gna] *pertaining to fields, of fields, rural.*

Un campagnuólo] *a country-man.*

Legge Campajuóla, *the Agrarian law.*

Campéle, *adj. m. f.* [di campo, per lo più diceſi di coſe di guerra] *pertaining to the fields.*

Giornáta campéle, *battle, fight.*

Oſte campéle, *an army in the field.*

Battáglia campéle, *a battle or fight.*

Campaménto, *s. m.* [ſcampo] *a flight, an eſcape, an evaſion, ſafety.*

Campána, *s. f.* [ſtroménto di metállo fatto a guiſa di vaſo, il quale con un battáglio di ferro ſoſpéſovi entro ſi ſuona] *a bell.*

Campána [vaſo di piombo per uſo di diſtilláre] *an alembick or ſtill.*

Campána [in architettúra] *a pediment or tympan in building.*

Far la campána d'un pezzo, *to do a thing at once.*

Suonáre le campáne, *to ring the bells.*

Aver le campáne groſſe, *to be thick of hearing.*

Campána [vaſo di criſtállo, o ſimile fatto per diſéndere dall'aria, o dalla pólvere, le minúte, o gentili fattóre] *a glaſs which watch-makers uſe to cover their work with.*

Campanáccio, *s. m.* [campanéllo da buoi] *a bell to hang at the cow's or ram's neck.*

Campanáio, *s. m.* [quello che ſuona, o ha cura delle campáne] *a bell-man, a bell-keeper, a bell-ringer; alſo, a bell-founder.*

Campanélla, *s. f.* }
Campanellíno, *s. m.* }
Campanéllo, *s. m.* }
Campanellótta, *s. f.* } [dim. di campána] *a little bell, a door-bell.*

Campanélla [quel cerchiétto di ferro a guiſa d'anéllo che s'oppónea alla porta per picchiáre] *a door-clapper like a ring.*

Campanélla [annéllo] *a ring that is fix'd in a wall to tie ſomething to.*

Campanélla [fióre] *bell-flower or blue-bell.*

Campanile, *s. m.* [torre da campáne] *a belfry, a ſteeple.*

Calze a campanile, *ſtockings that hang down.*

Campanilúzzo, *s. m.* [dim. di campanile] *a little ſteeple.*

Campanúzzo, *v.* campanélla, *in the firſt ſignification.*

Campáre [liberáre, ſalváre, trar di pericolo] *to ſave, to keep, deliver or preſerve.*

Campáre dalla morte, *to ſave one's life.*

M'a campáto da un gran pericolo, *he has delivered me from a great danger.*

Campáre [ſalvárſi] *to eſcape, to avoid, ſhun.*

Campár dalla morte, *to ſhun death.*

Campár dalla giuſtízia, *to fly from juſtice.*

Non ne campò uno, *not one eſcaped.*

Campáre [vívere] *to live.*

Campár per altrúi non può, chi per altrui s'offérſe a morte, *he that offered himſelf to die for another, cannot live.* P. F.

Campáto, *adj. eſcaped, v.* campáre.

Campaggiáre [métterſi e ſtar con l'eſercíto in campágna] *to incamp, to pitch a camp.*

Campeggiáre, [ſi dice de'colóri, quando ſono ſcompariſti talménte che ſpicchino con vaghézza l'uno dall'altro] *to ſhine, to ſuit or become, to heighten, to ſet off.*

L'oro campéggia in queſto colóre, *gold ſuits this colour very well.*

La bellézza campéggia negli ornamenti, *fineries heighten to ſet off the beauty.*

In queſto diſcórſo ha fatto campeggiáre la ſua eloquénza, *he ſhewed his eloquence in this ſpeech.*

Campereccio, *adj.* [campio, campéſtre] *wild, rural.*

Camperéllo, *s. m.* [dim. di campo] *a little field.*

Campéstre, *adj.* }
Campéstro, *adj.* } [di campo] *rural, ruſtical, belonging to the field.*

Vita campéſtre, *a country-life.*

Uómo campéſtre, *one that lives a country life, a country-man.*

Battáglia campéſtre, *a field-battle.*

Campicéllo, *s. m.* [camperéllo] *a little field.*

Campidóglio, *s. m.* [luogo così detto in Roma] *the capitol in Rome.*

Cámpio *adj.* [da campo] *rural, ruſtical.*

Cámpio [luogo piáno] *even ground.*

Campióne, *s. m.* [nómo prode in arme] *a champion.*

Campióne, [libro di conti, giornále] *a journal or a day-book, a ſhop-book.*

Campionéssa, *s. f.* [heroína] *an heroin, a virago.*

Campo, *s. m.* [ſpazio di terra dove ſi ſemína] *a field, a piece of ground.*

Campo [piázza] *a ſquare, a large place.*

Campo [luogo dove ſi combátte] *the field where two armies engage.*

Levár il campo, *to raiſe the camp.*

Campo [per quello ſpazio, dello ſcudo nel quale ſi dipíngon le inſégne, o le imprése] *field or ground.*

Prender

Prender campo [avanzárſi] *to improve, to grow ſtronger.*

Campo [ſuggétto, matéria] *field, ſubject, matter, to diſcourſe upon.*

Campo [comodità] *opportunity, occaſion, means.*

Dar campo, *to give an opportunity.*

Pigliáre campo adóſſo ad uno [cioè maggioránza] *to get the better over ſomebody.*

Campo angoláre, *a ſalter (in heraldry) one of the ordinaries in form of St. Andrew's croſs.*

Dar campo apérto, *to give a free liberty or acceſs.*

Campo della nave, *the main deck, the upper deck of a ſhip.*

Cámpora, *pl.* [di campo] *the fields.*

Camporajuólo, *v.* campajuólo.

Camporéccio, *adj.* [camperéccio] *rural, raſtical, wild.*

Camuffáre [inbacuccáre, naſcóndere, traveſtire] *to diſguiſe, to put on a counterfeit habit, to put on a maſk.*

Tra furbo, e furbo non ſi camúffa, *all rogues know one another.*

Camuffáto, *adj. diſguiſed, maſked, with a vizard on.*

Camúſo, *adj.* [che hà il naſo ſchiacciáto] *flat-noſed.*

C A N.

Canáglia, *s. f.*
Canagliáccia, *s. f.* } [gente vile, ed abbiétta] *the mob or rabble, raſcally people.*

Canajuóla, *s. f.* [ſorta d'uva nera] *a kind of black grape.*

Canále, *s. m.* [luogo per dove corre l'acqua riſtrétta] *a canal or kennel.*

Canalétto, *s. m.* [dim. di canále] *a little canal.*

Cánapa, *s. f.* [erba ſimile al lino colla quala ſi fanno corde, funi, e tele] *hemp.*

Cánapa, *s. m. hemp.*

Canapéllo, *s. m.* [picciol cánapo] *a ſmall cord.*

Canapíno, *adj.* [di cánapa] *of hemp or hempen.*

Fune canapina, *a hempen rope.*

Cánapo, *s. m.* [fune groſſa fatta di cánapa] *a cable or great rope of a ſhip.*

Canário, *s. m.* [ſorta di ballo] *a gig or jig, a ſort of dance.*

Canáta, *s. f.* [rabbúffo] *a rebuke, blame, check, reproof, reprehenſion.*

Canatteria, *s. f.* [quantità di cani] *a great many dogs.*

Canattiére, *s. m.* [che cuſtodiſce, e govérna i cani] *a dog-keeper.*

Canavéccio, *s. m.* [ſorta di panno lino groſſo] *canvas.*

Canavéccio, [d'aſciugár le mani] *a towel.*

Cancellárе [caſſar la ſcrittúra, fregándola] *to cancel a writing, to raze, deface or croſs it.*

Cancellére [ſpiegáre, dare a dietro] *to loſe or give ground, to yield.*

Cancellárе [chiuder con cancéllo] *to bar, to cloſe with rails, to rail.*

Cancellato, *adj. cancelled, croſſed out, v.* cancelláre.

Cancellatúra, *s. f.*
Cancellazióne, *s. f.* } [il cancelláre] *a blot, ſtreak, or daſh through any writing.*

Cancellerésco, *adj.* [di cancelleria] *belonging to chancery.*

Cancelleria, *s. f.* [reſidénza del cancelliére] *chancery.*

Cancelliére, *s. m.* [quegli che ha la cura di ſcrívere, e regiſtráre gli atti pubblici de' magiſtráti] *the town-clerk or clerk.*

Il Cancelliére d'Inghiltérra, *the Lord Chancellor.*

Cancéllo, *s. m.* [impóſta di porta fatta di ſtecconi commeſſi con qualche diſtánza l'uno dall'altro] *lattices of windows made with croſs bars of wood, iron, or ſuch like; the bar of a court in law, a baniſter, a grate, an opening or gap of a door, a ſtile.*

Cancheréлla, *v.* cancréna.

Cáncher.o, *s. m.* [tumóre ulceróſo] *a canker, an eating, ſpreading ſore.*

Cancheróso, *adj. full of ſores or ſcabs, bliſter'd.*

Cancióla, *s. f.* [ſpézie di malattía, nell'anguinaia] *canker or cancer, a bubo.*

Cancréna, *s. f.* [parte mortificáta intórno ad ulceri o infiammazióni, che ſempre va dilatándo] *a gangrene.*

Cancro, *s. m.* [ſegno del zodiaco] *cancer, one of the twelve celeſtial ſigns.*

Candéla, *s. f.* [cera lavoráta con iſtoppino nel mezzo, per uſo di veder lume, e ſiſſene anche di ſevo] *a candle.*

Candéla di cera, *a wax-candle.*

Candéla di ſevo, *a tallow-candle.*

Accéndere una candéla, *to light a candle.*

Nè fémmina né tela a lume di candéla, *hay neither women nor linnen by candle-light.*

* Candelábro, *s. m.* [candeliére] *a candle-ſtick.*

Candelája, *s. f.* [il giorno della feſta della Purificazióne della Madónna] *candlemas, candlemas-day.*

Candeliére, *s. m.* [ſtroménto dove ſi ficcano le candéle, per tenérlevi accéſe] *a candle-ſtick.*

Canoélo, *s. m. v.* candéla.

Canorelótto, *s. m.*
Canorelúza, *s. f.* } [dim. di candéla] *a ſmall candle.*

Candelótto di ghiáccio, *an icicle.*

* Canneńte, *adj. m. f.* [infocáto, rilucénte] *burning or red hot, clear and fair, ſhining.*

Cannioaméento, *s. m.* [bianchézza] *whiteneſs, ſhining whiteneſs.*

Cannioáto, *adj.* [ornáto d'ábiti biánchi] *cloathed in white.*

Candidáto, *s. m.* [che concórre à cáriche] *a candidate, who ſtands for any office or place.*

Canninézza, *s. f.* [candóre] *brightneſs, whiteneſs joined with ſhining.*

* Camminézza [ſincerità] *ſincereneſs, uprightneſs, candor, plain dealing.*

* Candidézza [purità] *pureneſs, cleanneſs, exactneſs, purity.*

Candioissímo [*ſup.* di cándido] *very bright or clear.*

Cándido, *adj.* [biánco in ſuprémo grado] *white, ſhining white.*

Carnaggióne cándida, *a white skin.*

* Cándido [ſincéro] *ſincere, innocent, courteous, candid.*

* Canoidóre, *s. m.* [candidézza] *whiteneſs, ſincereneſs.*

Canoificáre, *s. m.* [far cándido] *to make white, to whiten.*

Candíre [confettáre le frutte] *to preſerve as in confetves.*

Canoóre, *s. m.* [bianchézza] *whiteneſs, ſhining whiteneſs.*

* Candóre [ſchiettézza d'ánimo] *uprightneſs, ſincerity, plain dealing, candor.*

Cane, *s. m.* [animál noto] *a dog, a car or hound.*

Cane [quel ferro col quale i barbiéri cávano altrúi i denti] *an iron to draw teeth with.*

Cane [quel ferro dell'archibúſo, che tien la pietra focája] *the ſnap-haunce of a gun.*

Cane [ſtroménto, che adóprano i bottai à tener ſorte i cerchi mentre che gli méttono alle botti] *an inſtrument that coopers uſe, unknown in* England.

Cane [ſegno celéſte] *the dog-ſtar, a conſtellation in the heavens.*

Al cane che invécchia, la volpe gli pſcia adóſſo [come máncano le forze, l'uómo non è ſtimáto] *down with the weakeſt.*

Cane levriére, *a grey-hound.*

Cane ſeguágio, *a ſetting-dog.*

Aver rifpétto al cane per amor del padróne, *love me, and love my dog.*

Deſtáre il can che dorme, *to awake the ſleeping dog.*

A can che lecchi la cénere, non gli fidáre la farina [à chi non è leale al poco, non gli fidáre aſſai] *he that will ſteal a pin, will ſteal a better thing.*

Can ch'abbája poco morde [chi fa molte paróle ſa pochi fatti] *the greateſt talkers are always the leaſt doers, a dog that barks never bites.*

Canestrájo, *s. m. a baſket-maker.*

Canestrélло, *s. m.*
Canestrétto, *s. m.* } [dim. di canéſtro] *a little baſket.*

Canéstra, *s. f.*
Canéstro, *s. m.* } [ſpézie di paniére] *a baſket.*

Canestríno, *s. m.*
Canestrúccio, *s. m.*
Canestúzzo, *s. m.* } [dim. di canéſtro] *a little baſket.*

Cánfora, *s. f.* [ſpézie di gomma] *camphire, a ſort of oriental gum.*

Cangiánte, *adj. m. f.* [che cángia] *changing.*

Color cangiánte, *a changing colour.*

Canotáre [cambiáre, mutáre] *to change, ſhift, turn or alter.*

Cangiár di caſa, *to remove.*

Cangiár vóglia, *to change one's mind, to be of another mind.*

Cangiár d'ábito, *to change cloaths.*

Cangiár di camícia, *to ſhift one's ſelf.*

Cangiáre colóre, *to change colour, to alter one's look.*

Cangiáre riſoluzione, *to alter one's reſolution.*

Canoiáto, *adj. changed, turned, altered.*

Il vento è cangiáto, *the wind is changed or turned.*

Cangio, *v.* cangiánte.

Caníccio, *s. m.* [grattício] *a bardle, a lattice of reeds.*

Canícola, Canícula, *s. f.* [nome di imágine celéſte] *the dog-ſtar, the canicular or dog-days.*

Caniculare, *adj. m. f.* [quando la canícola naſce col ſole] *canicular.*

Giorni caniculári, *canicular or dog-days.*

Cántoo, *adj.* [cándido] *fair, white.*

* Cánido [franco, ſchiétto] *candid, ſincere, frank, free, open, upright, plain-dealing.*

Canile, *s. m.* [lotto de' cani] *a dog's kennel.*

Caninaménte, *adv.* [à guiſa di cane] *like a dog.*

Caníno, *adj.* [di cane, attenénte à cane] *of or belonging to a dog, doggiſh, curriſh.*

Fame canina, *inſatiable ſtomach.*

Denti canini, *the eye-teeth.*

Canino, *s. m.* [dim. di cane] *a little dog or whelp.*

Canizie, *s. f.* [canutézza] *old age, ancientneſs.*

Canna, *s. f.* [pianta, il cui fusto è dritto lungo voto e nodóso] *a cane or reed.*

Canna della gola, *the man's gullet, the throat-pipe, the wind-pipe.*

Canna [misúra di lunghézza di quattro bráccia] *an ell.*

Canna d' archibúso, *the barrel of a gun.*

Canna d' órgano, *the pipe of an organ.*

Canna da pescáre, *a fishing-pole, an angling-rod.*

Canna d'un vaso, *the gullet or neck of a vessel.*

Misuráre gli altri con la sua canna [giudicáre gli altri símili á sé, sempre in mala parte] *to measure another man's corn by one's own bushel.*

Cannájo, *s. m.* [stroménto di legno con certe cassétte, nelle quale gli ordetári méttono i gomitoli per ordíre] *a loom.*

Cannájo [graticcio grande di canne sul quale si seccan le frutte] *a great hurdle made of reeds to dry fruits upon.*

Cannaméle, *s. f.* [canna producénte il zúcchero] *a sugar-cane.*

Cannélla, *s. f.* [dim. di canna] *a little cane or reed.*

Cannélla [picciolo condótto di piómbo o di terra cotta] *a little water-pipe.*

Cannélla [quel legno bucáto per lo quale s' attígne il vino della botte] *a wine-spiggot, a cock or tobinet for a cistern.*

Non voglio metter questa cannélla [non voglio esser il primo ad introdúr questo uso] *I won't be the first.*

Cannélla [spézie d' arómato] *cinnamon.*

Cannellína, *s. f.*
Cannellíno, *s. m.* } [dim. di cannélla] *a little spiggot, a little cane or reed.*

Cannéllo, *s. m.* [pezzuól di canna e sottile, tagliáto tra l' un nodo e l'altro] *the space between two knots of a reed.*

Cannéllo postrémo, *the chief bone in the rump of a horse.*

Cannellúzza, *s. f.* [dim. di cannélla] *a small reed.*

Cannéto, *s. m.* [luogo dove son piantáte le canne] *a place where canes and reeds grow.*

Cannevázzo, *s. m.* [canavéccio] *canvas.*

Cannocchiále, *s. m. a prospective or perspective glass.*

Cannóccio, *s. m.* [ócchio di canna ove sono le barbe] *the knob of a reed that is joyned with the root.*

Cannonáre [báttere con cannóna] *to cannonade, to batter with cannon.*

Cannonáta, *s. f.* [colpo di cannóne] *a cannonade, a cannon-shot.*

Cannoncéllo, *s. m.*
Cannoncíno, *s. m.* } [dim. di cannóne] *a little cannon, also a mould-pipe for water.*

Cannóne, *s. m.* [pezzo di canna di lunghézza intórno á un mezzo bráccio sul quale s'incánna séta, o lana, o símil matérie] *a quil to wind silk.*

Cannóne [cannoncéllo di piómbo per condur l'acqua da un luogo in un altro] *a lead pipe.*

Cannóne del collo, *the back-bone.*

Cannóne [pezzo d' artigliería] *a cannon.*

Cannóna sémplice, *demy-cannon.*

Cannon doppio, *a double cannon.*

Cannóne [stroménto col quale si fanno i cristéi] *a glister-pipe.*

Cannoníschi, *s. m. a kind of long shell-fish.*

Cannoníera, *s. f.* [bombardiéra] *a case mate or loop-hole in a wall to shoot through a port-hole of a ship.*

Cannoniére, *s. m.* [quello che tira il cannóne] *a gunner or cannoneer.*

Cannóso, *adj.* [pien di canne] *full of reeds.*

Luogo cannóso, *a place full of reeds.*

Cannotíglia, *s. f. purl, gold or silver purl.*

Cannúccia, *s. f.* [sottilíssima canna] *a small reed or cane.*

Canócchio, *s. m.* [palo vécchio] *a rotten pole.*

Cánone, *s. m.* [decréto, o costituzióne ecclesiástica] *a canon or church-law.*

Canónica, *s. f.* [abitazióne de' canónici] *the place where the canons live.*

Canonicaménte, *adv.* [secóndo i cánoni] *canonically.*

Canonicáto, *s. m.* [prebénda d'un canónico] *a canonship, a canon's place in a cathedral or collegiate church.*

Canónico, *adj.* [secóndo i decréti Pontifícii] *canonical.*

Ore canóniche, *the canonical hours.*

Canónico, *s. m.* [calónaco] *a canon.*

Canonísta, *s. m.* [dottóre in ragion canónica] *a canonist or doctor of canon-law.*

Canonizzáre [atto solénne, che fa il Pontéfice nel dichiaráre un defúnto, degno d'éssere annoveráto tra i santi] *to canonize, to declare and pronounce one for a saint, to saint.*

Canonizazióne, *s. f.* [il canonizáre] *canonization, the act of canonizing or sainting.*

Canóro, *adj.* [armonióso] *loud, shrill, tuneable, well-tuned, harmonious.*

Voce canóre, *a loud, tuneable voice,*

Cánova, *s. f.* [stanze dove si ripóngono i vini, e gli ogli e l' altre grázie] *a cellar, a buttery.*

Canováccio, *v.* canaváccio.

Canováio, *s. m.* [che ha in custódia la cánova, e i vini in particoláre] *a butler, a yeoman of the larder, a steward, the store-keeper.*

Canáre, [alquanto allontanáre, scostáre] *to remove, to take away, to withdraw, to lay aside, to put from, to shun.*

Bisógna canáre tutte le occasióni di mal fare, *we must avoid, or shun all opportunities of doing ill.*

Preghiámo Dio di canárci da tutti i pericoli, *let us pray God to deliver us from all dangers.*

Canáre [allontanárfi, sfuggire] *to escape or eschew, shun or avoid.*

Canáto, *adj. taken away, removed, escaped.*

Canatójo, *s. m.* [refúgio] *sanctuary, shelter, refuge, protection.*

Cantacchiáre, [cantáre spesso] *to chirp as birds do, to chaunt, to cackle as a hen when she has laid her egg.*

Cantafávola, *s. f.* [finzióne frívola] *idle story or tale, fib, sham.*

Cantajólo, *s. m.*
Cantajuólo, *s. m.* } [che canta] *a singer.*

Cantameánco, *s. m.* [cerretáno] *a mountebank, a quacking pretender to physick.*

Cantánte *adj. m. f.* [che canta] *a singer, singing men or women.*

Cantáre [mandar fuori misuratamente la voce próprio dell' uómo, e si dice ancor degli uccélli] *to sing.*

Cantáre [parlándo del gallo] *to crow as a cock does.*

Cantáre [celebráre, lodáre] *to sing, celebrate, or praise.*

Cantáre il vespro à qualchedóno [bravário] *to rattle, to scold at somebody.*

Far cantar l'orbo [dar danári] *to give some money.*

Cantáre, *s. m. a note, traditions, story.*

Cántaro, *s. m.* [vaso da fcaricáre il ventre] *the pan of a close-stool.*

Cantáro, *s. m.* [determinata, quantità di peso, maggióre, o minóre secóndo i luóghi] *a stone weight, or tun.*

Cantáro [*instead of*] cantórono, *they sung.*

Cantáto, *adj. sung.*

Cantatóre, *s. m.* [che canta] *a singer.*

Cantatríce, *s. f.* [che canta] *a singer, a woman that sings.*

Canterélla, *s. f.* [animalétto pícciolo di color mischio, tra verde, nero, e rosso] *cantharides or spanish flies.*

Canterélla [la prima corda d' un violíno o símili istruménti] *the treble string of a violin, or the smallest of any musical instrument.*

Canterellare [cantacchiáre] *to chirp as birds do, to chaunt as a singing man.*

Canteráno, *s. m.* [che canta spesso] *a singer or chaunter, a singing man, a songster.*

Canteráto, *adj.* [fatto à canti, à angoli] *cornered, with corners.*

Cántica, *s. f.* [número determináto di canti cioè libri] *the canticles, the song of Solomon.*

Canticchiáre [cantáre con sommessa voce] *to sing with a low voice, to hum.*

Cántico, *s. m.* [allegrézza di mente delle cose etérne, espréssa con voci] *canticle, a spiritual song.*

Cantiléna [canzóne che si canta] *a song.*

Cantimplóra, *s. f.* [vaso da tener vino in ghiáccio] *a great bottle to put in an ice-pale to cool wine or water in.*

Cantína, *s. f.* [luogo sotterráneo] *a place under ground, a cave.*

Cantinétta, *s. f.* [cassétta con vasi, da portar vino in viággio] *a container or case for bottles.*

Canto, *s. m.* [armonía espréssa con voce] *singing.*

Canto [parte di poéma, libro] *canto, a part of an heroick poem.*

Canto [tutto'l corpo d'una mascherata, che vada cantándo] *a body of masked people singing.*

Il canto del gallo, *the cock-crowing.*

Canto funébre, *a funeral song.*

Il canto degli uccélli, *the recording of birds.*

Canto fermo, *a plain song or singing by notes.*

Cando [banda, parte, lato] *side.*

M'é sempre à cauto, *he is always by me.*

Canto [ángolo] *corner.*

Mettételo in un canto, *put it in a corner.*

Dal canto mio [in quanto a me] *for my own part, as for me.*

A' canto, *adv.* [à parte] *by.*

Canto [capo di strada] *the corner of a street.*

Dare un canto in paraménto [fuggirfi nascostaménte] *to run away.*

Cantonáta, *s. f.* [angolo estariére della fábriche] *a corner, angle.*

Cantoncéllo, *s. m.* [dim. canto] *a little corner or angle.*

Cantoncíno, *s. m. v.* cantoncello.
Cantóne, *s. m.* [canto, ángolo] *corner, angle.*
Cantóne [ſaſſo grande riquadráto, che ſi mette nelle cantonáte delle muráglie] *a corner ſtone.*
Cantóne [banda, parte, lato] *ſide, part.*
Roma è una città dove arrivano forastiéri da ogni cantóne, Rome *is a city where foreigners reſort from all parts of the world.*
T'hò cercato in ogni cantóne, *I have ſeak'd for you every where.*
Cantoniéra, *s. f.* femmina di mondo di poco préggio] *a ſtrumpet, a runner, a proſtitute, a whore, a common crack.*
Cantonúto, *adj.* [che hà cantóni, ò ángoli] *cornered, that has corners.*
Cantóre, *s. m.* [cantatóre] *a ſinger.*
Caniére [poeta] *a poet.*
Canteíce, *s. f.* [cantatrice] *a ſinger, a woman ſinger.*
Cantúccio, *s. m.* [dim. di canto, ò banda] *a little corner.*
* Cantucciúto, *adj.* [cantonúto] *cornered, that has corners.*
Canutaménte, *adv.* [con canutézza, cautaméute] *prudently, diſcreetly, cautiouſly.*
Canutéaaa, *s. f.* [bianchézaa di pell, e di capélli] *hoarineſs, whiteneſs, or grayneſs of hairs, old age, ancientneſs.*
Canúto, *adj.* [bianco di pelo per vecchiézza] *hoary, gray, gray haired, white.*
Eta canúta, *old age.*
Stil canúto, *elegant ſtile.*
Penſiéri canúti *in* giovinſio etádo, *young in age, and old in underſtanding.*
Canutíglia, *s. f.* [argénto aſſottigliáto, per ricámi] *pearl, ſilver pearl.*
Canaonn, *s. f.* [canaóne] *ſong, or canzoner.*
Dar canzóne [eioè paróle in cámbio di fatti] *to give fair words.*
Canzonáre [cantáre] *to ſing, celebrate, praiſe.*
Canzonáre [dir ſanſalúcche, ò chiácchiare] *to tell florier, to fib, to tell tales.*
Canzóne, *s. f.* [poeſia lírica di più ſtanze, che ſérvano il medéſimo órdine di rime, che la primiéra] *a ſong, a ballad.*
Méttere in canaóne [méttere in baja] *to laugh at, to joke, to banter.*
Eſſere in canzóne, *to be laughed at.*
Canzóne dell' uccellíno [che non finíſce mai] *a long ſtory.*
Canaoncína, *s. f.* }
Canaonétta, *v. f.* } [dim. di canzóne] *a little ſong.*
Canzoniéae, *s. m.* [raccólta di canzóni] *a book of ſongs.*

C A O.

Caos, *s. m.* [confuſióne d'ogni coſa] *a confuſed and diſordered heap of things, confuſion, a chaos.*
Caóſe, *s. m.* [caos, voce da rima] *a chaos.*

C A P.

Capáccio, *adj.* [oſtináto] *obſtinate, ſtubborn, headſtrong.*
Capáce, *adj. m. f.* [atto a capíre] *capable, able, skilful, apt, fit, ample, large.*
Queſto ſarébbe capáce di rovinármi, *that would be enough to ruin me.*
Capacità, *s. f.* }
Capacitáde, *s. f.* }
Capacitáte, *s. f.* } [tendta, abilità] *capacity, ability, skill, ſufficiency, skilfulneſs.*
Secóndo la mia capacità, *according to my capacity.*
Uómo d' ana gran capacità, *a very able, learned man.*
Capacitáre [render capáce] *to convince, to make one ſenſible of.*
Capacitáto, *adj. convinced, ſenſible of.*
Capánna, *s. f.* [ſtanza di fraſche ò di páglia, per ricovero de' contadini] *a cottage, a thatch'd houſe.*
† Capanno [catafálco] *mauſoleum.*
Capannélla, *s. f.* }
Capannétta, *s. f.* } [dim. di capánna] *a little cottage.*
Capannélle, *s. f.* [mucchi d' uómini a bisbiglíare inſiéme] *a conventicle of men talking together in the ſtreets.*
Capannétto, *s. m.* [dim. di capánna] *a little cottage.*
Capannóne, *s. m.* [capánna grande] *a great or large cottage.*
Capannúccia, *s. f.* }
Capannúccio, *s. m.* } [capannétto] *a little cottage.*
Capannúccio [la lantérna, o pergaména poſta ſu la cima del témpio di S. Giovánni in Firénze] *a little ſpire ſteeple.*
Capannúcelo [ogni maſſa fatta per appiccárvi fuoco fatto per allegrézza ò altra cagióne] *a bonefire.*
Caparbierín, *s. f.* }
Caparbietà, *s. f.* }
Caparbietáde, *s. f.* }
Caparbietáte, *s. f.* } [oſtinazióne] *headineſs, obſtinacy, frowardneſs, ſtubbornneſs, wilfulneſs.*
Capárbio, *adj.* [oſtináto] *forward, wilful, ſtubborn, headſtrong, obſtinate, ſturdy.*
Capánna, *s. f.* [arra] *earneſt money given beforehand upon any bargain.*
Capaaráae [dar la capárra] *to conclude, to make up, to ſtrike up, to bind a bargain by giving earneſt-money.*
Capaisóne, *adj.* [ſcimunito, balórdo] *ſottiſh, ſilly, ſimple, fooliſh, foppiſh, dull.*
Un capaſſóne, *a blockhead, a fool, a ſimpleton.*
Capáta, *s. f.* [percóſſa che ſi dà col capo] *a knock with the head.*
Capécchio, *s. m.* [quella matéria groſſa, e liſcósa, che ſi trae dalla prima pettinatúra del lino] *tow, hard or coarſe part of the flax or hemp.*
Capellaménto, *s. m.* [quantità di capélli inſiéme] *a buſh of hair.*
Capellaménto d' álbero, *a great many boughs.*
Capellatúra, *s. f.* }
Capelliéra, *s. f.* } [tutti i capélli del capo inſiéme, chiómа] *hair, head of hair.*
Capelliéra [capéi poſticci] *periwig or perruke, falſe hair.*
Capellíno, *adj.* [di color di capéllo] *hair-coloured.*
Capéllo, *s. m.* [propriaménte, pelo del capo] *hair of one's head.*
Pettinárſi i capélli, *to comb one's head.*
Queſto mi fà arricciár i capélli, *that makes my hair ſtand or riſe an end.*
A capéllo, *adv.* [appúnto] *to a hair.*
Spogliárſi in capélli [métterſi di cuore a fare ana coſa] *to endeavour, to ſtrive with might and main, to do what lies in one's power.*
Aver le mani ad un pe'capélli [quando uno dipénde da te in qualche coſa d' importánaa] *to have ſomebody in one's ſleeve, under one's thumb or command.*
Capellúto, *adj.* [che hà di molti capélli] *hairy, long haired.*
Capelvéneae, *s. m.* [erba medicinále, che ſa intorno alle vene delle acque] *maiden's-hair,* Venus-*hair* [*a plant.*]
Capére, [aver luogo, eſſer capáce] *to hold, to contain, to comprehend.*
Vi fu un sì gran concórſo di donne in caſa mia, ch'appéna vi capévano, *there was ſuch a crowd of women that my houſe could ſcarcely contain them.*
Capére [comprendere nell'ánimo] *to comprehend, apprehend, conceive, underſtand or perceive.*
Non poſſo capíre come ciò poſſa farſi, *I can't comprehend how this can be done.*
Cápere in ſe ſteſſo [quando l' nómo per ſoverchia allegréaza non ſi può contenér di non ne dar ſegno] *to be mad for joy.*
Ne godo tanto che non capo in me ſteſſo, *I am ſo glad of it, that my heart is ready to leap up for joy.*
Capére [avére in ſe, ricévere] *to receive, hold.*
Queſta prima vóglia merto di lode, ó di biaſmo non cape, *theſe firſt thoughts deſerved neither praiſe nor blame.* Dante.
Capanóazolo, *s. m.* [picciol capo] *a ſmall head.*
Caperúccia, *s. f.* [cappúccio] *the cape of a Spaniſh cloak, a hood or cowl.*
Capestro, *s. m.* [il cánapo con che s'impícca gli uómini, e per ogni fune da legáre] *a rope, a halter.*
* Capéſtro [perióna cattiva, quaſi degna del capéſtro] *a hang-dog, a newgatebird.*
Capestrúzao, *s. m.* [dim. di capéſtro] *a little halter.*
Capévole, *adj. m. f.* [atto à capíre] *capable, capacious, apt, fit.*
Per quanto ſon capévole, *as far as it lies in my power.*
Capezaále, *s. m.* [collarétto, collarino] *a band.*
Capezzále [del letto] *a bolſter.*
Capézzolo, *s. m.* [punta della poppa] *the nipple of a breaſt.*
Capidóglia, *s. f.* }
Capidóglio, *s. m.* } [ſorta di peſce] *a kind of whirl-fiſh.*
Capiaana, *s. f.* [ſorta di quadrúpedo, detto porco di fiúme] *a kind of wild boar.*
Capíolia, *s. f.* [accapigliaménto] *a tugging or towzing one another by the hair.*
Capilláre, *adj.* [ſimile al capéllo] *hairy, like hair.*
Capilláto, *adj.* [che hà capélli] *hairy, that weareth long hair, long haired.*
* Capillízio, *s. m.* [capellatúra] *a buſh of hair, locks or head of hair.*
Capinéna, *s. f.* [uccelléto] *a little bird with black feathers on the head, much like a linget or ſtitling.*
Capíre [comprendere con l' intelétto] *to comprehend, apprehend, underſtand, conceive or perceive, preſiſco.*
Capíſco quel che volête dire, *I apprehend you, I know what you mean.*
Capitále, *s. m.* [fondo di danáro poſto à tráfico] *the capital money.*
L'interéſſe e'l capitále, d'una ſomma, *the intereſt and the capital of a ſum.*
Capitále, [fondo] *ſtock.*
* Capitále [ſtima, prégio, riguárdo] *account, eſteem, value.*
Tenes à poco capitále, *to ſlight, to make no account of, to deſpiſe.*

Far

For copitále d'uno [foe caſo , fidárſi] *to rely or depend upon one.*

Fáccia capitále di ma in tutto mi crederà copáce di ſervirla, *diſpoſe of me in every thing you think me capable of.*

Capitále, *adj.* [dal capo] *capital, main, principal.*

Delitto capitále, *a capital crime.*

Nemíco capitále, *a profeſſed or mortal enemy.*

Londra è la copitále d' Inghiltérra, London *is the capital or chief city of* England.

Capitalménte, *adv.* [o pena della vita] *capitally, on pain of death.*

Capitána, *s. f.* [nove del capitáno] *the admiral ſhip, the cape-galley or the admiral-galley.*

* Capitanáneo, *c. f.* [ufficio di capitáno, e governoménto d'eſérciti] *command, government, conduct.*

Capitanáre [dare, ó aver capitáno] *to make or create captains, to be well provided with captains.*

Si grande oſte non copitanáre di ſufficiénti duci, *ſo great an army is not well ſupply'd with captains.*

Copitanáto, *adj. ſufficiently provided with captains, well commanded, headed.*

Capitanáto, *s. m.* [ufficio di copitáno] *the command or goverament of a captain.*

Capitanegotáre [capitonáre, guidáre come capitáno] *to command as a captain, to command in chief.*

Capitaneáſa, *s. f.* [capitanánza] *the office or authority of a captain.*

Capitáno, *s. m.* [guido, capo, pee lo più di ſoldáti] *a captain or commander, general, chief.*

Capitáno di vaſcéllo, *a captain of a ſhip.*

Copitáno [governotóre] *a governor.*

Capitáno [bargéllo] *ſheriff or miniſter of juſtice.*

Capitáoe [orriváre, venire ad un luogo quaſi à caſo] *to arrive at, to come to a place.*

Niun fu moi che à caſa mi copitáſſe, ch'lo noi contentoſſi, *no body ever came to my houſe, without my making him welcome.*

Copitar mala, *to come to ſome miſchief, to fall into or come to ſome misfortune.*

Capitáre [conchiúdere, condúrre a capo] *to conclude, finiſh, end or make an end, to cloſe.*

Capitáre un negózio, *to make an end of a buſineſs.*

Capitár nelle moni, *to fall into one's hands.*

Far capitáre, *to cauſe to be delivered or paid.*

Li farò capitáre la voſtra léttera, *I'll ſend him your letter.*

Capitáto, *adj. arrived at a place by chance, lighted upon by fortune.*

Copitáto [che hà copo] *that hath a head, that groweth with a head, as a cabbage, an onion, a leek or garlick.*

Capitéllo, *s. m.* [membro, e quaſi capo della colónna] *the head or chapter of a pillar.*

Copitéllo [dim. di capo] *a little head.*

Capitéllo d'erba, *the top or tuft of an herb.*

Capitéllo [quello parte della ſega che i ſegatóri téngono in miano] *the handle of a ſaw.*

Capitello d' un libro, *the head-band of a book.*

Capitolare [far convenzióni] *to capitulate, parley or treat.*

Capitoláre [trattáre, a ſcrivere à capitoli] *to treat or handle, to diſcourſe of or upon, to be upon, to covenant.*

Capitoláto, *adj. capitulated, treated.*

Copitoláto, *s. m.* }
Capitolazióne, *s. f.* } [convenzióne] *capitulation, covenant, agreement.*

Capítolo, *s. m.* [una delle parti della ſcrittúra] *a chapter.*

Capitolo [adunánza de' frati ò d' altri religióſi di chiéſe catedráli, ò collegiáta] *chapter or aſſembly of friars or canons.*

Copitolo [luogo dove ſi cauna pee capitoláre] *a chapter-houſe.*

Copitolo [quel correzuólo cucito in ſu le teſte da' libri il quale ſoſtiéne la copérto] *the head-band of a book.*

Capitoli [patti, convenzióni] *accord, convention, conduct, tranſaction.*

Capitomboláoe [fore il capitómbolo] *to tumble upon one's head, over and over.*

Capitómbolo, *s. m.* ſalto col copo alla in giù] *a tumbling down with the head before over and over.*

Copitóne, *s. m.* [ſeta groſſo e diſuguále] *coarſe ſleeve ſilk, the welt of the ſilk.*

Capitóne [peſce] *a fiſh called gull or miller's thumb.*

Capitóſo, *adj.* [taſtárdo] *obſtinate, ſtiff in opinion, ſtubborn, wilful, froward, pertinacious.*

Copitózzo, *s. f.* [quércia ſcopezzáta] *a great oak-tree whoſe top branches are cut off.*

Capitúmini, *c. m.* [adunánze de' capi] *the meeting of maſters or chiefs of a company.*

Capitúto, *adj.* [capitáto] *that hath a head.*

Capo, *c. m.* [parte dal collo umáno dal collo in sù] *a head, pate, noddle.*

Capo [principio, ò eſtremità] *the beginning or end of any thing.*

Do capo, *adv. again.*

Cominciáe da capo, *to begin again.*

Dire una coſa do capo, *to tell a thing from the beginning.*

Ogni capo di maſa, *at the beginning of every month.*

Da capo à piedi, *from top to toe.*

Capo [quantità di béſtie] *a whole drove of cattle, a head of cattle.*

Capo [parte ſuperiòre di qualche luógo] *the top.*

In capo della ſcala, *on the top of the ſtairs.*

In capo del letto, *upon the bed.*

Capo [quel mozzicóna di ſerménto, loſciáto d. l potatóre alle viti] *the ſhoot or young branch of a vine.*

Capo [guida, ſcorta, governatóre] *a chief a head or principal, a leader or captain.*

Capo di famiglia, *the firſt or chief of a family.*

Capo di provincia, *the capital of a province.*

* Capo [imoginezióne, penſiéro] *mind, thoughts, imagination, brains, fancy, head, pate.*

Gli vanno pe'l capo mille penſiéri, *he revolves a thouſand things in his head.*

Niſſúno gli trarrébbe di capo queſto coſa, *no body could make this thing go out of his head, or no body could convince him of the contrary.*

S'è meſſo in capo d'eſſar il primo poéta di Romo, *he fancies himſelf to be the beſt poet in* Rome.

Metter nel capo, *to make one believe.*

Fare à ſuo capo, *to do a thing of one's own head.*

Capo [término, fine] *end.*

In capo del meſe, *at the month's end.*

Eſſere in capo del mondo, *to be at the world's end.*

Venire à capo, *to come to an end.*

Capo [quella punto di tarro che ſorge in mare] *a cape or promontory.*

Capo di buona ſperánza, *the cape of good hope.*

Metter capo [parlándo de' fiumi] *to diſcharge, empty, diſburden, or diſembogue it ſelf as a river doth.*

Rimanére col copo rotto, *to have the worſt.*

Vanire in capo, *to happen, to come to paſs.*

Báttere il capo nel muro, *to ſtrive in vain, to ſwim againſt the ſtream.*

Far copo od uno, *to lead, to guide.*

Far copo [tarminére in un luogo] *to confine upon, to end, to touch, to border upon.*

Non ſaper dova ſi dae di capo [non ſapére à chi, nè dove ricórrere] *to know not which way to turn one's ſelf, to be upon one's laſt legs, or at one's laſt ſhift.*

Fore capo in un luogo, *to meet, to reſort to a place.*

Far capo [far reſiſténeo] *to cope with one, to oppoſe or reſiſt him.*

Far copo [parlándo di poſtéme che cominci a generár putrédina] *to draw to a head, as an impoſtume.*

Lever in copo [ſi dice del moſto ò della birra quando bolle] *to work, as wine or beer does.*

Non ovei altro in capo, *to think of nothing elſe.*

Tanere od altrui le mani in capo [protégerlo] *to take care of one, to have an eye upon him, to protect him.*

Non ne trovoi nè capo nè code, *to make neither head nor tail of a thing.*

Copo d'acque, *a ſource, a head or well-ſpring of water.*

Capo d'áglio, *a head or clove of garlick.*

Copo d'anno, *the new-year's-day.*

Capo di contráde, *an alderman of a ward.*

Capo di corda, *a rope's end.*

Copo di latte, *the cream of milk.*

Capo di ſquadra, *the chief of a ſquadron, the ring-leader.*

Capo [término de' teſſitóri] *thread.*

Calze ad un copo a due capi, *ſtockings wrought with one thread, with two threads.*

Capobombardiére, *s. f. the head or chief bombardier.*

Capocáccia, *s. m. a prince's chief hunter, the chief huntſman of a prince.*

Copodiéci, *a decurion, a commander of ten men.*

Capócchia, *c. f.* [capo della marzo, ò baſtóne] *the head of a flick.*

Capócchio, *adj.* [ſcimunito, balórdo] *ſilly, ſimple, fooliſh.*

Un capócchio, *a blockhead, a ſimpleton.*

Capogátto, *c. m.* [male cha viene alle béſtie] *a kind of foul evil or falling-ſickneſs, in a horſe or other caſtle, the vertige or vertigo.*

Copogátto [ſpézie di propágine ſimile alla barbatélla] *gum-ſuccory, plant.*

Capoiolo, *s. m.* }
Capogiro, *s. m.* } [infermità che procede da ſumi che vanno in teſta, vertígine] *a turning or ſwimming in the head, a vertigo or giddineſs.*

Capogírlo [ſorte di biáda] *tare, darnel, cockle-weed.*

Capolétto, *s. m.* paraménto di cámera] *tapeſtry hangings.*

Capo-

Capolevàre [cader col capo in giù] *to fall with the head downwards.*

Capolíno, *s. m.* [picciol capo] *a little head.*

Capomaéstro, *s. m.* [capo, e sopraintendénte di fábriche] *a masterbricklayer or master-builder.*

Caponcéllo, *adj.* [ostinatéllo] *fond, possessed, prepossessed, infatuated, conceited.*

Un caponcéllo, *s. m. an obstinate or opinionated man, an opiniater.*

Caponàa [castráre un gallo] *to capon, to dub a cock.*

Caponáto, *adj. caponed.*

Caponcéllo, *s. m.* [giovine capóne] *a young capon.*

Capóne, *s. m.* [gallo castráto] *a capon.*

✻ Capóne, *adj. m. f.* [ostináto] *obstinate, wilful, stubborn, self-willed.*

Un capóne, *s. m. a wilful, obstinate, stubborn man.*

Caponaría, *s. f.* [caparbiería, ostinazióne] *obstinacy wilfulness, stubbornness.*

Caponiére, *s. m.* [término di fortificazióne] a *caponiere (in fortification) is a covered lodgment af about four or five foot broad, encompassed with a little parapet about two foot high, to support planks laden with earth.*

Capopiéne, *adv.* [sottópra] *topsy-turvy, upside down.*

Caporále, *s. m.* [guida, comandánte] *a corporal, a chief, a head or guide.*

Caporále, *adj.* [principále] *capital, chief.*

Città caporále, *the chief or capital city.*

Capopúrcio, *s. f.* [sorta d'erba medicinále] *a kind of herb that purges the head.*

Caporáno, *s. m.* [caporále, uom principále] *a corporal, a head or chief.*

Caporióne, *s. m.* [comandánte] *a commander.*

Caposóldo, *s. m.* [quello che s'aggiúgne al soldáto benemérito sopra la paga] *an overplus of the soldier's pay, a gratification.*

Capovérso, *s. m.* [principio di verso] *the beginning af a verse.*

Capovóloear, } [sconvólgere] *to*
Capovoltáre, } *turn up side down, to pervert, to overthrow, to ruin, to undo.*

Capovólto, *adj.* [volto à ritróso] *turned, up side down, changed topsie-turvey.*

Cappa, *s. f.* [spézie di mantéllo che ha un cappúccio dietro per ornaménto] *a cloak, a Spanish cape.*

Gentilnómo di spada e cappa, *a gentleman that has nothing but his sword, and nothing to live upon.*

Cappa [paraménto ecclesiástico] *a churchman's cape.*

Cappa [sorta di pesce] *the scolop-fish.*

✻ Cappa di camino, *a mantle-tree.*

Cappa [velo che le donne pórtano in alcúni luoghi d'Itália, *a broad veil that women wear in some parts af* Italy, *over their heads or about their necks.*

Cappáre [sciégliere] *to pick, to choose, to cull.*

Cappáto, *adj. picked, picked out, choosen, culled.*

Cappélla, *s. f.* [luogo nelle chiése dove si póngono gli altári per dire la messa] *a chappel.*

✻ Cappélla [per gli abbigliaménti che ricérca una cappélla] *the ornaments belonging to a chappel.*

Una cappélla di damásco, *as much da mask as will serve to furnish a chappel.*

Cappélla [oratório] *a private chappel in a house.*

Cappélla [moltitúdine di músici deputáti a cantáre in una chiésa] *a band of musicians that sing in a church.*

Maéstro di cappélla, *a master of musick.*

Cappellàccio, *s. m.* [grande o cattivo cappéllo] *a large or bad hat.*

✻ Fare o dare un cappellácelo ad uno [farlo rimanére in vergógna] *to affront, to abuse, to make one ashamed.*

Cappellàccio [álbero copérto di viti] *a tree overgrown with vine leaves, an arbour.*

Cappellájo, *s. m.* [quello che fa i cappélli] *a hatter.*

Cappellanía, *s. f.* [benefício d'una cappélla, *a living or benefice.*

Cappellàno, *s. m. a chaplain.*

Cappelléttа, *s. f. a little chappel.*

Cappellétto, *s. m.* [piccolo cappéllo] *a small hat.*

Cappelliéra, *s. f.* [bottéga di cappellájo] *a hatter's shop.*

Cappellína, *s. f.* [picciola cappélla] *a little chappel.*

Cappellinájo, *s. m.* [arnése al quale s'appícano i cappélli] *a hook or tenter-hook.*

Cappéllo, *s. m.* [copertúra del capo d'un uomo] *a hat.*

Levàre il cappéllo ad uno [salutárlo] *to pull off one's hat to one.*

✻ Cappéllo [quella copertúra di enójo che si mette al capo del falcóne, perchè non vegga lume] *a hawk's-hood.*

Aspettár il cappéllo [lasciárli aggiráre] *to be laid by the nose.*

✻ Cappéllo [coróna o ghirlánda] *a crown or garland of flowers.*

Cappéllo [dignità del cardinaláto] *a cardinal's hat, the cardinal's dignity.*

Cappél di fungo, *the top of a mushroom.*

Servíre a cappéllo, *to be intirely at one's command.*

Cappéllo [quella parte dalla campána da stillàre che cuópre la padélla] *the helm or head of an alembick.*

Cappellúccio, *s. m.* [cappél consumáto] *an old hat.*

Cappellúto, *adj.* [che ha cappellétto di penne] *tufted, crested, capped.*

Cápperi, *adj.* [ammirativo] a *strange! wonderful! rare!*

Cáppero, *s. m.* [frútice noto] *caper, a fruit so called.*

Capperóne, *s. m.* } [cappúccio
Capparúccia, *s. m.* } contadinésco] *a travelling-hood that carriers and ordinary*
Capperúccio, *s. m.* } *persons wear to keep off the rain.*

Portáre il capperóne [andár provísto] *to be well provided with necessaries.*

Cappiétto, *s. m.* [dim. di cappio] *a little slidtag knot.*

Cappio, *s. m.* [annodaménto, che tiráto l'un de' capi si scioglie] *a running knot.*

Cappio scorsóio [che quanto più si tira più si ferra] *a gin, snare, springe or noose.*

Cappio [sorta di legatúra, che fanno i vetturáli alle some] *a knot that carriers are wont to make when they fit their loads.*

Cappio di briglia, *the slops of a bridle.*

Cappita, *adv.* [esclamazióne dinotánte meravíglia] *heyday!*

Capponàae [castráre] *to capon, to dub a cock.*

Capponáta, *s. f.* [festa de' contadíni in cui mangiáno i cappóni] *a feast amongst the common people in* Italy, *at which they eat many capons.*

Capponáto, *adj. caponed.*

Capponcéllo, *s. m.* [cappóne giovane] *a young capon.*

Cappótto, *s. m.* [mantéllo] *a cloak, with a cowl or hood to it, used by soldiers, mariners, and country people.*

Fare uno cappótto, *to capot one.*

Cappuccétto, *s. m.* [dim. di cappúcio] *a little cowl or hood.*

Cappuccíno, *s. m. v.* cappuccétto.

Cappúccio, *s. m.* [ábito che portávano i nostri antíchi in capo, e ch'ora i frati usano in luogo di cappéllo] *a cowl, a hood, a capuche, a monk's cowl or hood.*

Cappúccio [cávolo di colór bianco duro e raccólto come una palla] *a cabbage.*

Lattúga cappúccio, *cabbage-lettice.*

Capra, *s. f.* [ánimal noto] *a goat.*

Cavalcáre la capra, al chiuso [andáre a rompicóllo] *to go too hastily in a business, to go hand over head.*

Valli capra zoppa, se lupo non l'a toppa [seguitár di far male infin che non si da nel gastígo] *to go the way to the gallows.*

Capra [segno celéste] *capricorn, a celestial sign.*

Capra [legni consítti a guisa di trespolo con quattro gambe sul quale fanno i ponti per fabricáre] *a crab.*

Salvár la capra e i cávoli [far il bene ad uno senza nocumento dell' altro] *to kill two birds with one stone.*

Chi ha capre ha corna [non s'ha útil senza fatica] *no sweet without some sweat.*

Caprággine, *s. f.* [erba] *goat's-rue, Italian fitch.*

Capráio, *s. m.* [guardiáno di capre] *a goat-herd.*

Caprar [*for* capráro,] *a goat-herd.*

Capresteria, *s. f.* [bizzarría licenziósa] *wantonness, waggishness, lasciviousness, whim.*

Capéstro, *s. m.* [capéstro] *a collar, a halter for a horse, a head-stall, a rope.*

E meritáti hai già mille capésti, *you deserved a thousand times to be hanged.* Morg.

Caprétta, *s. f.* [la femina del capréto] *a roe.*

Capréto, *s. m.* [il figliuólo della capra] *a kid.*

Capriátto, *s. m.* [cavriólo] *a roe-buck.*

Capríccio, *s. m.* [quel tremóre che scorre per le carni, o per paura, o per febbre] *a shaking, shivering.*

Capríccio [pensiéro, fantasía, ghiribizzo] *caprice or capriccio, freak, frolick, whim, maggot, foolish fancy.*

Aver capricci d'una cosa [avérne desidério] *to long for a thing, to have a fancy for it.*

Capricciosaménte, *adv. capriciously, fantastically, whimsically.*

Esser capricciosaménte innamoráto d'una persóna, *to be passionately, violently, extremely in love with one.*

Capricciéso, *adj.* [bisbético] *capricious, frolicksome, humoursome, fantastical, freakish, whimsical, waggish.*

Capricórno, *s. m.* [segno celéste] *capricorn, one of the twelve celestial signs.*

Caprifico, *s. m.* [fico salvático] *a wild fig-tree.*

Capripóglio, *s. m.* [erba] *honeysuckle or shrubtree-foil.*

Capríno, *adj.* } [di capra, che
Capríno, *adj.* } vien da capra] *of a goat, goatish.*

Orécchie caprigne, *goatish ears.*

Disputár dell'ombra dell'ásino, o della lana caprina, *to dispute about a trifle.*

Cápsio, *s. m.* [cavriólo] *a roebuck.*

Caprióla, *s. f.* [cavrióla] *a caprial, a caper.*

Capriolétta, *s. f.* [dim. di caprióla] *a little capriol* or *caper.*

Capriolâre [far caprióle] *to caper, to cut capers.*

Capriuólo, *s. m.* [cavriuólo] *a roe-buck.*

Capróne, *s. m.* [becco falvático] *a he goat.*

✱ Capróne [cornúto] *a cuckold.*

Caprúggináre [far caprúggini] *to croe.*

Caprúgoine, *s. f.* [intaccatúra delle doghe ove ſi comméttono i fondi delle botti o ſimili] *a croe or notch of a cask, where the head-pieces come in.*

Capuccíni, *s. m.* [ordina di religióſi monáſtici] *capuchin-friars.*

C A R.

Carabáttole, *s. f.* [bazzécole, conſerélle di poco pregio] *rags, tatters, old cloaths.*

Cárabe, *s. f.* [ſorta d'ambra] *amber of the pine-kind.*

Carabína, *s. f.* [ſorta d'archibúſo] *carabine, a ſort of gun.*

Carabiniére, *s. m.* [ſoldáti che pórtano carabíne] *a carabineer, a horſeman armed with a carabine.*

Carácca, *s. f.* [ſpezie di navílio] *carack, a large Portugueſe ſhip.*

Caráffa, *s. f.* [guaſtáda] *a flaggon or glaſs-bottle.*

Caracólla, *s. f.* [giravólta di cavállo] *caracol or wheeling about.*

Caracollâre, *v. f.* [giravoltáre] *to caracol,* or *wheel about.*

Caraffíno, *s. m.* [dim. di caráffa] *a ſmall flaggon.*

Caraffóne, *s. m.* [gran caráffa] *a great bottle.*

Caragnóla, *s. f.* } [ſpezie di lumá-
Caragnólo, *s. f.* } ca] *a ſhell-creeping-ſnail.*

Caraménte, *adv.* [di cuore] *chavily, dearly, tenderly.*

Vi ſaluto caraménte, *I kiſs your hands.*

La prego caraménte, *I intreat you, I beg of you.*

Caraménte [a prezzo caro] *dear.*

Ho compráto queſto vino molto caraménte, *I have bought this wine very dear.*

Me la pagherái caraménte, *you ſhall pay me dear for it.*

Caramógio, *s. m.* [perſóna piccola e contraffátta] *a dandeprat, a dwarf or little fellow.*

Caramusále, *s. m.* [ſorta di navílio] *a taramoſil, a Turkiſh merchantman.*

* Carapionársi [impegnárſi con paróle] *to uſe quarks or ſhifts, to cavil.*

Caratâre [peſáre minutaménte] *to ponder or poize, to conſider of deliberate upon ſtrictly, to criticize upon.*

Caratáto, *adj. conſidered, pondered.*

Caratéllo, *s. m.* [botticélla] *a tade or cag, the fourth part of a maid.*

Caràto, *s. m.* [peſo, ch' è la ventiquattréſima parte dell' oncia] *carat, the weight of one ſcruple or twenty four grains.*

Un ſciocco di ventiquáttro caráti [un arciſciócco] *an arch-fool, a great fool.*

Carátter, *s. m.* [ſegno di che che ſi ſia, impréſſo o ſegnáto] *character, mark, print.*

Carátter [ſcrittúra] *hand.*

Carátterе [títolo, qualità] *character, dignity, quality, degree.*

Carátter [léttere] *character, letter, print.*

Caratterizzâre [notáre il carátte-re d'una perſóna] *characteriſe, deſcribe or give a character of.*

Caravélla, *s. m.* [vaſcellétto velóca] *a caravel or carvel, a light ſhip rigg'd like a galley, that ſails well.*

Carbonája, *s. f.* [luogo dove ſanno i carbóni] *a coal-pit, the place where the char-coals are made.*

Carbonája, [fuſſo, lungo le mura della cittá] *a ditch along the walls of a town.*

† Carbonája [anguſta, e oſcúra cárcere] *a dungeon, a dark priſon.*

Carbonája [quella che vende del carbóne] *a coal-woman.*

Carbonájo [colúi cha fa i carbóni] *a coal-man.*

Carbonáta, *s. f.* [carne di porco ſaláta, cotta in ſu i carbóni] *a carbonado, a ſteak of pork broiled on the coals, pork-griskins.*

Carboncéllo, *s. m.* [gioja del colór del carbóne accéſo a di maraviglióſo ſplendóre] *a carbuncle, a precious ſtone, in colour like a burning coal.*

Carboncélio [ciccióne malſigno infocáto e roſſo a guiſa di carbóne accéſo] *a plague-ſore.*

Carboncéllo [dim. di carbóne] *a little coal.*

Carbónchio, *s. m.* [ſorta di gioja] *a carbuncle, v.* carboncéllo.

Carbonchióso, *adj.* [abbruciáto, riarſo] *burned, ſcorched.*

Terréno carbonchióſo, *rugged or greſſy ground, a barren ground.*

Carbóne, *s. m.* [legno arſo, ſpento prima ch' incenerísca] *coal.*

Carbóne di terra, *ſea coal.*

A miſúra di carbóne [a ſoprabondánza] *in abundance, plentifully.*

Voi fate come il carbóne, che cuoce, e tigne, *you are always doing ſome miſchief.*

Carbóne [bolla, infiáto peſtilenziále] *a plague-ſore.*

Carbóni celéſti, *the planets, the ſparkling ſtars.*

Carbúncolo, *s. m.* [ſorta di terréno] *hot earth, burning all that is ſown or ſet in it.*

Carbúnculo [carboncéllo, in ſignificáto di gioja] *a carbuncle, a precious ſtone.*

Carcáme, *s. m.* [ſchelétro, tutte l' oſſa d' un animál morto] *a carcaſe.*

Carcáme [carógna] *carrion, carcaſa.*

Carcáme [ornaménto d'oro e di gioja che le donne pórtano in capo, in veca di ghirlánda] *a carkanet, a chain of precious ſtones.*

Carcâre [caricáre] *to charge, to load, to lade, to burden.*

Carcásso, *s. m.* [farétra] *a quiver, for arrows.*

Carcáto, *adj.* [caricáto] *charged, loaded.*

Carcerâre, [incarcerâre] *to impriſon, to put in priſon or in jail.*

Carceráto, *adj. impriſoned, put in priſon.*

Carcerazióne, *s. f.* [imprigionaménto] *impriſonment.*

Cárcere, *s. m. f.* [prigióne] *a priſon.*

Carcerière, *s. m.* [che ha la cura del cárcere] *a jailer.*

Carciófo, *s. m.* [ſpezie di cardo] *artichokes.*

Carco, *s. m.* [peſo, ſoma] *charge, burden, load.*

Carco [peccáto, aggravaménto di coſciénza] *ſin, a burden upon one's conſcience.*

Carco, *adj.* [cárico] *loaden, loaded, laden, charged.*

Queſta noſtra vita è carca di guai, *this life is full of troubles.*

Cardamómo, *s. m.* [frutta] *garden-creſſes.*

Caroâre [carminâre] *to card.*

Caroáto, *adj. carded.*

Cardatóre, *s. m.* [cha carda] *a carder.*

✱ Caroatóre, *s. m.* [maldicénte] *a back-biter, ſlanderer, a ſlandering perſon.*

Caroatúra, *s. f.* [il cardâre] *carding.*

Caroeggiâre [pettinâre col cardo] *to card.*

✱ Cardeggiâre [dir male d'uno] *to ſlander, rail, ſpeak ill, revile, detract, vilify,*

Caroeggiáto, *carded, ſlandered detracted, vilified.*

Caroinaláno, *adj.* [cardinaléſco, di cardinála] *of or belonging to a cardinal.*

Dignità cardinalána, *a cardinal's dignity.*

Chieſa cardinalána, *a church under the cure of a cardinal.*

Caroinalático, *s. m.* } [dignità di
Caroinaláto, *s. m.* } cardinále] *cardinalſhip, the dignity or office of a cardinal.*

Carbinále, *s. m.* [títolo, e dignità acclesiástica] *a cardinal.*

Cardinále [cardine] *the hinge of a gate.*

Caroinaléſco, *adj.* [da cardinále] *of or belonging to cardinal.*

Carbináli, *adj.* del num. del più [aggiúnto delle virtù] *cardinal, principal.*

Le virtù cardináli, *the cardinal or principal virtues.*

Punti cardináli [i quattro punti principáli del zodiáco] *cardinal points of the zodiack, are aries, libra, cancer and capricorn.*

Núneri cardináli, come uno, due, tre, *cardinal numbers, as one, two, three.*

Cárdine, *s. m.* [arpióne] *the hinge of a gate, the hook whereon the door hangeth and moveth.*

Cárdine del cielo, *heaven's axle-tree.*

I cárdini del mondo, *the two poles of the heaven.*

Cardo, *s. m.* } [erba ſpinóſa di
Cardóne, *s. m.* } più maniére] *a thiſtle, fuller's-thiſtle, teaſil.*

Dare il cardo [dir male aſpraménta d'uno] *to revile, to ſlander, to vilify, detract or traduce, to ſpeak ill of one,*

Cardo [ſtrumento con punte di ferro col quale ſi ſcardáſſa la lana] *a card to card wool with.*

Cardo-ſanto, *holy thiſtle.*

Cardo-ſtelláto, *the ſtar-thiſtle.*

Cardo-ſelvático, *s. m. gum-thiſtle.*

Cardoſcolimo, *s. m.* [erba] *an artichoke.*

Careggiâre [carezzâre] *to careſs or make much of, to flatter, to ſooth, to wheedle.*

Careggiâre [tenér caro, aver in pregio] *to eſteem or value, to have an eſteem or value for, to make account of.*

La coſe lungo tempo deſideráte, più ſi careggiáno quando ſi ricévono, *the more we wiſh for a thing, the more we value it when we have it.*

Careggiáto, *adj. careſſed, flattered, valued.*

Caréllo, *s. m.* [guanciále di panno fatto a ſcacchi, a ripien di borra] *a cuſhion.*

Carélio [turacciólo col quale ſi tura la bocca al ceſſo] *the cover of a cloſe-ſtool.*

Caréna, *s. f.* [la parte di ſotto del navíglio] *the keel of a ſhip.*

Dar caréna, *to careen.*

* Ca-

* Carénza, *s. f.* [mancánza] *want, lack.*
Per carénza, *for want.*
Carestía, *s. f.* [mancaménto di tutte coſe, e ſpezialménte del vitto] *dearth, ſcarcity, dearneſs, want of proviſions.*
A tempo di careſtía pan veccióſo [la neceſſità fa paret buono ogni coſa] *a hungry dog will eat dirty pudding.*
Careſtóſo, *adj.* [ſcarſo] *ſcarce, penurious.*
Carézza, *s. f.* [cordiále amorevolézza] *careſſes, demonſtration of kindneſs, flattery, wheedle.*
Far carézze, *to careſs, to uſe kindly.*
Carezzáre [careggiáre, vezzeggiáre] *to careſs, to uſe kindly, to flatter, to ſooth, to fawn upon, to make much of.*
Carezzáto, *adj. careſſed, flattered.*
Carezzevolménte, *adv.* [con carézze] *kindly, friendly, courteouſly, with fair words.*
Mi ricevè molto carezzevolménte, *he received me very kindly.*
Carezzína, *s. f.* [carézza amorófa] *blandiſhment, allurement, kind words.*
Carezzóccia, *s. f.* [carézze groſſolána] *fooliſh careſſes or blandiſhments, tireſome complements or allurements.*
Cariáo, *s. m.* [ballo tondo] *a round dance, a kind of country dance.*
Cárica, *s. f.* [peſo] *charge, burden, load.*
Cárica [quella parte di munizióne che ſi mette nelle bombárde e negli archibúſi per tiráre] *the charge of a gun.*
Cárico [cura del fóro, o amminiſtrár qualche uffício] *charge, care.*
Io ho lo cárico di queſto, *I am to take care of this, I have the care of this.*
Dare la cárico al nemíco, *to charge or attack the enemy, to fall upon him.*
Pigliár la cárica dell' inimíco, *to ſtand the ſhock of the enemy.*
Caricaménto, *s. m.* [cárico] *charge, burden, load.*
* Caricánte, *adj.* [che cárica] *that charges.*
Caricáre [por peſo adóſſo, o ſopra a chi ho da réggere il cárico] *to charge, to load, to burden, to lay a burden upon.*
Caricáre un archibúſo, *to charge a gun.*
Caricáre un veſcéllo, *to freight a ſhip.*
† Caricár l'orzo [mangiár molto] *to eat one's belly full.*
Caricáre [incoricáre] *to charge one with ſomething, to lay the fault upon him.*
Caricár la memória [affaticárla] *to clog the memory.*
Coricáre uno di baſtonáte [dárli molte baſtonáte] *to beat, to maul one, to fall upon his bones.*
Caricár le mone, *to over-burden.*
Coricáre [incaricáre] *to charge one with a crime, to lay ſomething to his charge.*
Caricáre un ritrátto, *to overſhadow a picture.*
Coricár l' inimíco [urtárlo con gran forza] *to charge or attack the enemy, to fall upon him.*
Caricárlo ad uno forgli uno burla] *to play one a trick.*
Coricár nel diſcórſo [accreſcare in parlándo la coſa più, che veraménte ſia nell' eſſar ſuo] *to enlarge a diſcourſe.*
Caricáto, *adj. loaded, v.* caricáre.
Caricatúra, *s. f.* [certa quantità di munizióne che ſi mette nell' archibúſo o altro] *the charge of a gun.*
Cárice, *s. f.* [erba] *ſhoot-graſs, ſedge.*
Cárico, *s. m.* [quel che ſi pone addóſſo, cárico] *burden, load, charge, freight.*
Nave de cárico, *a merchant-man.*
Cárico [cura, penſiéro] *charge, care.*
Dar il cárico di qualche coſa ad uno, *to give the charge, to intruſt one with ſome thing.*
Imponer il cárico, *to charge or command.*
Ho un gran cárico ſopra le ſpalle, *I have a great burden upon my ſhoulders.*
Dare un cárico di baſtonáte ad uno, *to beat to death, to maul him.*
Cárico [biáſimo, oggrávio] *charge, accuſation, blemiſh.*
Cárico, *adj. laden, loaded, loaden.*
Cárico di vino, *drunk.*
Cariéllo, *s. m.* [ſorta di paſſománo] *a kind of lace.*
Cariſſimaménte, *adv. moſt kindly, heartily.*
Carità, *s. f.* } [affezzión d'animo onde s' ama Dio per ſe, e 'l próſſimo per amor di Dio] *charity, the love of God, and the love of one's neighbour for God's ſake.*
Caritáde, *s. f.* }
Caritáte, *s. f.* }
Corita [limóſina] *charity, alms.*
Far la carità, *to give charity.*
Carità pelóſa, *a ſelfiſh charity.*
Caritatevolménte, *adv.* } [con carità] *charitably, lovingly.*
Caritativaménte, *adv.* }
Caritatívo, *adj.* [che uſa altrúi carità] *charitable. merciful.*
Coritotívo [che ſo la limóſina volontiéri] *charitable bountiful to the poor.*
Caritévole, *adj. m. f.* [caritatívo] *charitable.*
Caritevolménte, *adv.* [con carità] *charitably, lovingly.*
* Carízia, *s. f.* [careſtía] *penury, ſcarcity, want, need.*
Carlína, *s. f.* [pianta] *the ſow-thiſtle or carline.*
Carlíno, *s. m.* [ſorta di monéta] *a coin in* Naples, *whereof nine makes four ſhillings ſterling.*
Carlo, *s. m.* [nome proprio d'uomo] *charles.*
Carlóna, *adv.* ex.
Alla carlóna, *tonſely, clowniſhly.*
Carme, *s. m.* [verſo, voce poetica] *verſe, poem.*
Carmelitáno, *carmelite-friar.*
Carmináre [pettináre la lana] *to card wool.*
Carminatívo, *adj. Medicines to expel wind.*
Carmináto, *adj. carded.*
Eſſer carminato ſenza péttine [eſſer ben baſtonáto] *to be well mauled or beaten.*
Carnáccia, *s. f.* [cattiva carne] *fleſh that is not good.*
Carnaccióſo, *adj.* } [carnóſo]
Carnacciúto, *adj.* } *full of fleſh, fleſhy.*
Uliva carnacciósa, *an olive that has much ſubſtance, fleſhy.*
Carnágoio, *s. m.* [ogni corne de mangiáre] *any eatable meat.*
Carnagióne, *s. f.* [colóre e qualità di carne e diſeſi ſoloménte dell' uomo] *complexion, the colour of one's face.*
Una carnagióne bianca, e vivace, *a white and lively complexion.*
Carnájo, *s. m.* [ſepoltúra comúne] *carnarium, a charnel houſe, a place where the bones of the dead are laid up.*
Carnajúolo, *s. m.* [carniére] *a fowler's net, bag to carry hawk's meat in.*
Carnaláccio, *adj.* [dédito alla carne] *a ſenſual man or woman, one that makes his pleaſures his god.*
Carnále, *adj. m. f.* [ſecóndo la corne] *of the ſame fleſh, come of the ſame ſtock, near a-kin.*
Fratéllo carnále, *one's own brother.*
Sorélla carnále, *one's own ſiſter.*
Carnále [luſſurióſo] *carnal, ſenſual.*
Diléttо carnále, *carnal pleaſure.*
Amóre carnále, *unchaſte lewd love.*
Peccáto carnále, *the ſin of fornication.*
Carnále [poréntе ſtretto] *near relation, coaſin german, kinſman, kinſwoman.*
Cornále [amorévole, umáno] *human, kind, courteous, friendly, obliging.*
Carnalità, *s. f.* } [concupiſcénza carnále]
Carnalitáde, *s. f.* } *ſenſuality,*
Carnalitáte, *s. f.* } *luſt, lechery, concupiſcence, wantonneſs.*
Uomo dedito alle carnalità, *a man given to luſt.*
Carnalita [amorevolézza] *humanity, courteſy, mildneſs, kindneſs, good-nature, love.*
Cornalità, [parentéla] *alliance in blood, kindred.*
Carnalménte, *adv.* [luſſucioſoménte] *carnally, ſenſually.*
Giocére cornelménte con una donna, *to have carnally to do with a woman.*
Carnáme, *s. m.* [maſſa di carne putrefátta] *a carrion, carraſe, heap of corrupted fleſh.*
Carnáme [quantità di corne] *a great quantity of meat.*
Carnasciále, *s. m.* [gli ultimi tre dì che precédono il primo dì di quaréſima] *the three laſt days of the carnaval.*
Carne, *s. f.* [la parte la più ténera degli animáli ch' hanno ſangue] *fleſh, meat.*
Eſſere in carne [eſſer groſſo] *to be fat.*
Carne [la polpa di tutte le fratte] *the pulp, the part of the fruit which is good to eat.*
Corne [luſſúrio] *fleſh, luſt.*
Uomo dédito al diléttо dalla carne, *a man addicted to ſenſuality.*
Far carne [ammazzáre] *to kill, to make a ſlaughter of.*
Sono come corne e unghia inſiéme, [contraere ſtrettiſſima amicízia] *they are like hand glove.*
Tra carne e ugna, non ſia uom che vi pugna [negli affári doméſtici, uom non debba intereſſárſi] *nobody ſhould meddle with another's family affairs.*
Corne di caſtráto, di manzo, o di vitéllo, *mutton, beef, veal.*
Carne di peſce, *the fleſhy part of a fiſh.*
Méttere troppa carne al fuoco [far troppe coſe ad on trotto] *to take in hands or undertake too many things at once.*
Carne groſſa, *butcher's meat.*
Riuſcír corne groſſa [venire a noja] *to be wearied or tired of a thing.*
Moſtrár le carni [eſſer mal veſtíto] *to be all in rags, to be almoſt naked.*
Togliére fin alla carne vive, *to cut to the quick.*
Carnéfice, *s. m.* [miniſtro della giuſtizia, boja] *an hangman, an executioner.*
† Carnéfice [erudéle, famélico dell'oltrúi vito] *a cruel or bloody-minded man.*
Cárneo, *adj.* [di carne] *fleſhy, made of fleſh.*
Carnesaláta, *s. f.* [propriaménte que la del porco conſervata nel ſale] *ſalt or pickled pork.*
Carnescialésco, *adj.* [di carneſciále] *merry, gay, frolickſome.*

Carnesécca, *s. f. salt meat or pickled pork.*

Carniccio, *s. m.* [la banda di dentro della pelle degli animáli, e anche quella ſmozzicatúra che ſe ne lieva] *the fleſhy part or ſide of raw fells or ſkins, the raw ſhavings of hides that a tanner ſhaveth off.*

Carnicciо [carne] *fleſh.*

Carniére, *s. m.* [carniéra, foggia di taſca, proprio degli uccellatóri, per ripórvi la preda] *a faſchel, poke or budget, a pouch.*

Avére una coſa nel carniére [avéria ficura] *to have a thing in one's ſleeve, to be ſure of it.*

Carniére che ſi porta all'arcióne] *a cloak-bag, a portmanteau, a clambeger.*

Carnificína, *s. f.* [carneficína] *a place where malefactors are executed and quartered.*

† Carnificína, [ſtrage] *murther, ſlaughter.*

Carníle, *adj.* [di carne] *fleſhy, made of fleſh.*

Carnosità, *s. f.* } [pienézza di
Carnositáde, *s. f.* } carne] *carnoſity, fleſhineſs.*
Carnositáte, *s. f.* }

Carnosétto, *adj.* [alquánto carnóſo] *fleſhy, plump.*

Carnóso, *adj.* [pien di carne, carnacciúto] *full of fleſh, fleſhy, plump, pithy, groſs, thick.*

Carnovále, *s. m.* [carnaſciále] *ſhrovetide, carnival or carnaval.*

Carnúto, *adj.* [carnóſo] *fleſhy, plump.*

Caro, *s. m.* [diſorbitánza di prezzo delle coſe neceſſárie al vitto] *dearneſs, exceſſive rate, high price, ſcarcity.*

In queſt'anno v'è gran caro di vino, *wine is exceſſive dear this year, or wine is very ſcarce this year.*

Caro, *adj.* [che vale, o ſi ſtima gran prezzo] *dear, coſtly.*

Voi mi ſete più cara d'ogni altra, *you are more dear to me than any other, or I cheriſh you more than any.*

Quanto mi ſarébbe caro di vedérlo, *I ſhould be very joyful to ſee him.*

Ho a caro di vedérla, *I am glad to ſee you.*

M'è più caro d'eſſere in città ch'io campágna, *I love better to be in town than in the country.*

Caro [accétto, grato] *accepted, welcome, acceptable, grateful, allowable, beloved.*

Il voſtro amor m'è caro, *your love is acceptable to me.*

Per quanto v'è cara la noſtra amicizia non fate ciò, *if you have any regard to our friendſhip, don't do this thing; or, for the ſake of our friendſhip don't do this thing.*

Tenér caro, *to value, to eſteem, to ſet much by.*

L'ho più cara degli occhi miei, *I value or love her more than my eyes.*

Caro, *adv. dear.*

Caro mi coſta l'eſſer ſtato nella voſtra compagnía, *your company coſts me very dear.*

Mio caro, *my dear.*

Caro voi fátemi queſto favóre, *prithee do me that kindneſs.*

Caróaba, *s. f.* [frutto] *carob-bean.*

Carógna, *s. f.* [animál morto a feténte] *carrion, carcaſe.*

Carógna [rozza, beſtia viva di triſta razza] *a jade or tit.*

Caróla, *s. f.* [ballo tondo che s'accompágna col canto] *a dance with ſinging, a country dance.*

Carolár [ballére cantándo] *to dance country-dances.*

Carolétta, *s. f.* [dim. di caróla] *a little dance.*

Caróta, *s. f.* [radíce di colór roſſo o di giallo] *a carrot.*

Caróta [trovato non vero] *a fib, a lie, a ſham.*

Cacciár caróte, *to fib or ſham.*

A me non ficcheréte voi queſta caróta, *you ſhall not make me believe that the moon is made of green cheeſe.*

† Caróta [il membro virile dell'uomo] *a man's yard.*

Carotájo, *adj.* [mendáce] *a fibber or ſhammer.*

Carotáre [cacciáre, o dire caróte] *to fib or ſham, to ſell a bargain, to make one believe that the moon is made of green cheeſe.*

Carotáre [piantár carótte] *to plant carrots.*

Carotiére, *s. m.* [carotájo] *a fibber or ſhammer.*

Carotiére [uno che pianta e vende caróte] *one that plants and ſelleth carrots.*

Carována, *s. f.* [condótta di beſtie da ſoma] *a caravan.*

Carována [navíli che vanno in conſérva] *a company of ſhips.*

Far la carována [parlándo de' cavalliéri di Malta, che ſono obligáti di ſervíre un certo número di campágne per mare] *to make the caravane, as the knights of Malta do in their expeditions upon the ſea.*

Carovélla, *s. f.* [ſorta di pera] *kind of pears.*

Carovéllo, *s. m.* [il pero, che fa le pere carovélle] *a kind of pear-tree.*

Caroárr [carpíre] *to ſnatch from.*

Carpáre [andár carpóne] *to creep along, as children do.*

Carpentiére, *s. m.* [fabro di carri] *a cartwright, an ach or waggon maker, a carpenter.*

Carpétta, *s. f.* [veſtiméato da donna] *a kind of woman's dreſs in Venice.*

Caroía, *s. f.* [filacciche di panno lino uſáto da méttere ſopra una piaga] *lint for a wound.*

Carpíccio, *s. m.* [quantità di buffe] *cuff or fifty-cuffs.*

Dare un carpíccio, *to give one a ſlap or box on the ear.*

Cárpine, *s. f.* [árbore] *a kind of oak or plane tree, or maple, hedg-beech or horn-beam.*

Carpióne, *s. m.* [peſce prezióſo, e ſomigliaſi aſſai alla trota] *a carp-fiſh.*

Carpíre [pigliár con violénza, e improvviſaménte] *to ſnatch, to wring, to wreſt, to take away by force, preſtico.*

Carpíre [acchiappáre] *to catch, ſnatch, to overtake one.*

Cárpita, *s. f.* [paoco coo pelo luago] *a coarſe carpet, alſo hairy, high napped cloth.*

Carpóne, *adv.* [con le mani per terra] *crawling.*

Andár carpóne, *to go crawling.*

Star carpóne, *to lie or ſit ſquatting.*

Carpobálsamo, *s. m.* [frutto del bálſamo] *the fruit of a balſam-tree.*

Carraadóre, *s. m.* [maeſtro di far carri, o che guida i carri] *a cartwright or cart-maker, a car-man or carter.*

Carráia, *s. f.* [nome d'un ponte di Firénze] *the name of a bridge in Florence.*

Carráta, *s. f.* [quanto può in ona volta portáre un carro] *a cart-load.*

Carratéllo, *s. m.* [ſpezie di botte piccola] *a barrel, a rundlet, a ſmall cask.*

Carratellétto, *s. m.* [dim. di carratéllo] *a little flagon or bottle.*

Carreggiáre [guidáre il carro] *to drive a cart.*

Carreggiáta, *s. f.* [ſtrada battuta e frequentáta da' carri] *a road, high-way.*

Uſcír dalla carreggiáta [ingannárſi] *to be miſtaken, to be out.*

Carréggio, *s. m.* [moltitúdine di carri] *a great many carts together.*

Carréggio [carriággio] *carriage, baggage, goods.*

Carrétta, *s. f.* [ſpezie di carro] *a cart.*

Carrettájo, *s. m.* [che guida la carrétta] *a cart-man, a carter.*

Carrettáta, *s. f.* [tanta matéria quanta contiéne una carrétta] *a cart-load.*

Carrettiéra, *s. f.* *the cart-man's wife.*

Carrettiére, *s. m.* [che guida la carrétta] *a carter a cars-man.*

Carrétto, *s. m.* [ſtroménto con una ruota per divérſi uſi] *a wheel-barrow.*

Carriággio, *s. m.* [arnéſe che ſi porta in viaggio da uómini d'alto affáre, con carro, o beſtie da ſoma] *carriage, baggage, goods.*

Carricéllo, *s. m.* [carro piccolo] *a little cart.*

Carriéra, *s. m.* [corſo di cavállo in gioſtra o coſe ſimili] *career, courſe, race.*

* Carriéra [término della vita ofináoa] *career, term or ſpace of life.*

Fare una carriéra [fare un errére] *to make a miſtake, to commit a fault.*

Comperáre, o véndere per carriéra [comprare, o véndere fuor di bottéga] *to buy, to ſell at the firſt hand.*

Carríno, *s. m.* [trincéa o ripáro di carri] *a barricado or fence of carts in a camp.*

Carruóla, *s. f.* [letto che in cambio di piedi ha quattro girélle e tienſi ſotto altri letti] *a truckle-bed.*

Carro, *s. m.* [ſtroménto noto con due ruote] *a chariot, a cart, pl.* carri *and* carra, *f.*

Carro [carráta] *a cart-load.*

Un carro di fieno, *a load of hay.*

Carro trionfále, *a triumphal chariot.*

Carro [l'orſa maggióre, perchè le ſtelle di quella coſtellazióne ſtanno a ſimiglianza di carro] *charles-wain, or the ſeven-ſtars about the north-ſtar, the great bear.*

Méttere il carro innánci a buoi [fare innánzi quello che ſi dovrébbe far doppo] *to put the cart before the horſe.*

Carro [la parte più groſſa dell'anténa, che riguárda la proa] *the thickeſt part of the ſail-yard.*

Fare il carro colla vela [quando ſi fa paſſáre l'anténna colla vela attaccáta da una parte all'altra dell'álbero] *to ſtrike the ſail.*

Carróccio, *s. m.* [carro che uſávano gli antichi fioreotíni, per triónfo o dignitáde] *a triumphant chariot, as the lord-mayor's coach.*

Carróato, *s. m.* [crocevia] *a croſs-way or ſtreet, a place where ſeveral ways or ſtreets meet.*

Carróaba, *s. f.* [carro a quattro ruote] *a coach.*

Carrozabátile, *adj.* [ſi dice di luogo] *a place where a coach may go.*

Luogo carrozzábile, *a coach-way.*

Carrozájo, *s. m.* [che guida, e che fa le carrózze] *a coach-man, a coach-maker.*

Carrozáta, *s. f.* [cameráta di perſóne in carrózza] *a coach-full.*

Carroziére, *s. m.* [che guida la carrózza] *a coachman.*

Carróza, *s. f.* [frutto dell' álbero detto carrúbo ó guoſnello] *carob, carob-bean, a fruit whoſe taſte it ſomewhat like cheſnuts.*

Carrúbo, ó Corrúrio, *s. m.* [ſorta d' álbero] *the carob-tree.*

Carrúccio, *s. m.* [ſtroménto di legno, con quattro girélle nel quale ſi mettóno i bambíni perchè impáriuo à caminare] *a go-cart.*

Carrúcula, *s. f.* [ſtroménto con girélla da tirar fu acquo ò peſi] *a pully wherein a cord or rope runneth to draw water or any thing elſe.*

Ugnes lr carrúcula [corrompére altrui con donativi] *to greaſe one'ſfiſt, to bribe him.*

Carruculáre, *ia ſign.* metaf. [indurre uoo con ingáono a ſor quel ch' e' non vorrébbe] *to inſnare, to catch, to cheat or over-reach.*

Carruculétta, *s. f.* [dim. di carrúcula] *a little pulley.*

Carta, *s. f. paper.*

Carta [nel número del più, libri] *books.*

Carta [ſcrittúra d' obblígo, ò pubblica, ò privata] *a bill or bond under one's own hand.*

Far carta [obbligárſi altrui con ſcrittúra] *to give a bond, to bound for one.*

Carta [mazzo di carte dipinte per giuocáre] *cards.*

Giuocáre alle carte, *to play at cards.*

Dar le carte alla ſcopérta [dire il ſuo parére liberoménte] *to ſpeak freely one's mind.*

Fare le carte, *to deal, or to deal the cards.*

Carta [quella dove ſono figuráti i paéſi] *a map.*

Carta da navigáre, *a mariner's or ſea-chare.*

Carta [fóglio d'un libro] *page.*

Carta pécora, *parchment, vellum.*

Carta ſtráccio, *waſte paper.*

Carta non carta, *vellum.*

Carta ſciúga, *ſinking-paper.*

Carta ſugánte, *ſinking paper that bears no ink.*

Cartáccia, *s. f.* [carta cattiva] *bad paper.*

Dar cartáccia [noo aderire, dir di no] *to refuſe.*

Cartámo, *s. m.* [ſorta d'erba, il ſeme di cui ſi dà a mangiáre a' pappagálli] *a holy-thiſtle.*

Carteggiáre [oſeminare la carta del navigáre] *to ſail according to the compaſs.*

Carteggiáre un libro [guardárlo carta à carta] *to turn over, to read or peruſe a book.*

Cartéllo, *s. f.* [quel fréggio in forma di ſtrifcia che ſerve pe' motti e per le inſcrizióni] *a bill or paper poſted up.*

Cartélla [quárda ò copérta che s'uſa per conſervare le ſcrittúre] *a cover.*

Cartellare [pubblicár cartélli] *to challenge by letters, to write ſcandalous pamphlets.*

Cartéllo, *s. m.* [moniféſto públbico per ſcrittúra, ſotto per dichiorár lo ſuo volontà, o le ſue ragióni] *a manifeſto.*

Cartéllo [libéllo infamatório] *a libel, a lampoon, an abuſive pamphlet.*

Cartéllo di diſfida, *a written challenge, a cartel.*

Cartiéra, *s. f.* [luógo dova ſi fa la carta] *a paper-mill.*

Cartilágine, *s. f.* [parte del corpo fra'l nervo e l' oſſo] *cartilage, griſtle.*

Cartilaginóſo, *adj. cartilaginous, griſtly.*

Cartoccíno, *s. m. a little cornet of paper.*

Cartóccio, *s. m.* [recipiéote fatto di carto in forma di corno] *a cornet or coffin of paper that grocers uſe.*

Cartolájo, *s. m.* [che vende carta, e libri do ſcrivere] *a paper-ſeller.*

Cartóne, *s. m.* [compósito di più carte impaſtate inſieme] *paſte-board.*

Cartúccia, *s. f.* [pezzuol di carto] *a ſlit of paper.*

Carvi, *s. m.* [ſorta d'erba medicinále] *a kind of phyſick herb, skirret or ſkirwort.*

CAS.

Casa, *s. f.* [edificio d' obitáto] *a houſe, home, habitation.*

Ove ſtate di caſa, *where do you live.*

Stor con l'ócchio a caſa, *to mind one's buſineſs.*

Caſa [ſchiátta, legnággio, ſtirpe] *houſe, family, parentage, extraction.*

Caſa [pátria] *country.*

Chi fa le coſa in piázza, ò la fa alto, ò le fa baſſo [chi fa le coſe púbbliche non può ſoddisfáre ognúno] *a man in publick buſineſs can't pleaſe every body.*

Coſa [término aſtrológico] *a houſe.*

Tornáre a coſa [tornáre al propóſito] *to come to the purpoſe.*

Aprir caſa [pigliár caſo] *to take a houſe.*

Eſſer di caſa [eſſer famigliare, intrinſeco] *to be intimate or well acquainted with one.*

Coſa maledétta [la caſa del diávolo] *hell.*

Andáte a coſa maledétta, *go to the devil.*

Casácca, *s. f.* [veſtiméoto che cuópre il buſto] *a coat, a great coat, a ſurtout.*

Voltar caſácca [motare opiniòne ; e talóra vale per lo ſteſſo, che rinegáre] *to turn cat in pan, to be a turn-coat, ſometimes it ſignifies to abjure or leave one's religion.*

Casáccia, *s. f.* [caſa cattiva] *an old ruinous houſe.*

Casáccia [coſáta, parentádo] *family, parentage.*

* Far cataccia [appareotárſi] *to match, to marry.*

Casáccio, *s. m.* [caſo ſtrano] *a ſtrange accident.*

Casále [villággio] *a hamlet, a village.*

Casalíngo, *adj.* [di caſa, doméſtico] *of or belonging to a houſe, domeſtick.*

Affári caſalinghi, *domeſtick or private affairs.*

Donna caſalínga, *a houſe-keeper.*

Casolóne, *s. m.* [caſolare] *a paltry decay'd houſe.*

Casamátta, *s. f.* [in fortificazióne] *a caſemate, a piece of fortification.*

Casoménto, *s. m.* [caſo grande] *a large houſe, a farm-houſe, houſe.*

Casáta, *s. f.* }
Casáto, *s. m.* } [cognóme] *a ſir-name, family, houſe.*

Caſáto [famiglia] *a family.*

Caſáto nobile, *a noble family.*

Coſáta baſſa, *a mean family.*

Cascaménto, *s. m.* [il coſcáre] *falling, fall.*

Coscaménto, [accidénte] *accident, chance, fortune.*

Coscánte, *adj. m. f.* [che caſca] *falling, ready to fall.*

Calcánte [cioudolante] *hanging down.*

† Caſcánte [lángoido] *fainting, languiſhing.*

Coſcáre [cadére] *to fall or tumble, to get a fall or tumble, to fall down.*

For caſcáre il naſo nelle calcágna, ad uno, *to knock one down.*

Caſcáre ammáloto, *to fall ſick, to be taken ill.*

Caſcar di vezzi [abbondáre d'affettazión femminile] *to be full of charms.*

Caſcar nell' ánimo [venir nel penſiéro, venire in mente] *to come in one's mind or head, to bethink one's ſelf.*

Caſcáre altrúi le veſtiménta di doſſo [eſſer male in arnéſe] *to be all in rags, to be ill dreſſed.*

Caſcáre [tecóndo la ſcrittúra] *to fall, to fin.*

I denti mi coſcano, *I loſe all my teeth.*

Il vento caſca, *the wind falls.*

Cascátta, *s. f.* [d' acqua] *a caſcade.*

Cascrtíccio, *adj.* [do cader di leggiéri, con durábile] *frail, ruinous, ready to fall, periſhable, caduke, decaying.*

Coſo calcoticcia, *an old decay'd houſe.*

Caschétto, *s. m.* [ſorta d' ormatúra di teſto] *a caſk or head piece.*

Cascína, *s. f.* [quel luógo dove paſtúrano e tengono le vocche, per fare il cacio] *a cow's park.*

Cáscio, *s. m.* [cácio] *cheeſe.*

Il cáſcio vi coſco ſopra i macaróoi [tutto vi va bene] *you have the world in a ſtring, every thing falls as you would have it.*

Casciuólo, *s. m. thin cheeſe.*

Cosco, *adj.* [coſcotíccio] *old, antient, frail, caduke, decaying.*

Casélla, *s. f.* }
Coselléno, *s. f.* }
Caselléno, *s. m.* } [piccola caſa] *a little houſe, a cottage.*

Caſélla [quello ſpázio quadro dove gli aritmétici riochiúdono i números, e ſonno i cálculi] *a break, a blank.*

Caseréccio, *adj.* [di caſa] *of or belonging to a houſe.*

Pao caſeréccio, *houſhold-bread.*

Caséтta, *s. f.* [dim. di caſa] *a little houſe, a cottage.*

Casiéra, *s. f.* [guardiána della caſa di villa] *a houſe, a houſe-keeper.*

Casiére, *s. m.* [guardiáno della caſa] *a man houſe-keeper.*

Cosiéro, *v.* caſiére.

Casína, *s. f.* [coláta] *a little houſe.*

Casóne, *s. f.* [occaſióne] *occaſion, cauſe or pretence, reaſon, matter.*

Crsípolo, *s. f.* [caſa piccola, e cattiva] *a little old cottage or houſe.*

Casísta, *s. m.* [perito ne' caſi di coſciénza] *a caſuiſt, one ſkilled in caſes of conſcience.*

Caso, *s. m.* [avveniménto, accidénte] *chance, accident.*

A caſo, *by chance.*

Dato il caſo, *put caſe or ſuppoſe.*

Caſo [coſa] *thing, matter or buſineſs, caſe.*

Non fa caſo, *it no great matter.*

Caſo [delitto] *fact, deed, crime.*

Caſo euórme, *an enormous fact.*

Caſo, di coſcidzo, ò di legge] *a caſe of conſcience.*

Far caſo di qualche coſa [faroe ſtimo] *to make great account or much of one, to have a great eſteem or value for him.*

Caſo che, *in caſe, put caſe that.*

Par caſo, *by accident or chance.*

In queſto caſo, *if the caſe be ſo, or if it is ſo.*

Eſſer in caſo di morte, *to be at point of death, or dying.*

Uómo à caſo [inconſiderato] *a careleſs man.*

Queſto è'l caſo, *that is the point or caſe.*

L' immoginazióne fa caſo [l'immaginazióne fa parer quel che non è] *Imagination makes a ſtrong impreſſion on the mind.*

Coso [término grammaticále] *the caſe of a noun.*

Caso-

Casolána, *s. f.* [nome d'una sorta di mela] *a kind of apple so called.*

Casolarácio, *s. m. the ruine of an old decay'd house.*

Casolaráccio, *s. m.* [casa scopérta, e spalcáta] *a paltry decay'd house.*

Casóne, *s. m.* [gran casa] *a great house.*

Casóso, *adj.* [chi d'ogni cosa fa caso] *anxious, pensive, careful, thoughtful, much concerned, that makes much of every thing.*

Caspo, *s. m.* [arbuscéllo spinóso] *bramble, briar.*

Cassa, *s. f.* [arnése di legno da ripórvi dentro panni, vestiménti, e simili] *chest, a coffer, a trunk.*

Cassa [danári contánti, che un banchiére ha nelle sue mani] *cash, or ready money.*

Cassa [quei legni del telájo, che stanno sospesi e contengono in loro il péttine, con la quale si percuote e férrasi il panno] *the frame of a weaver's loom.*

Cassa da morto, *a coffin.*

Cassa d'artiglieria, *the carriage of any great ordnance.*

Cassa di letto, *a bedstead.*

Cassa [quella parte di legno dove entra la canna dell'archibúgio] *the stock of a gun.*

Cassa [arnia] *a bee hive or hive.*

Cassa [dove si conservano le reliquie di qualche santo] *a shrine.*

Cassa d'occhiáli, *the frame of a pair of spectacles.*

Cassále, *adj. m. f.* [mortále] *mortal, deadly.*

Colpo cassále, *a mortal blow.*

Cassále [epiteto che si dà a febbre mortále] *mortal, deadly.*

Se io non te ne fo pentire, che mi venga una cassále che m'uccida, *the devil take me if I don't make you repent on't.*

Cassamádia, *s. f.* [cassa à fóggia di madía] *a trough to knead bread in; also a trunk of a tree made hollow to feed swine in.*

Cassapánca [cassa à fóggia di panca] *a settle, a wooden bench or seat with a back to it.*

Cassáre [annullare, cancellare] *to cross, to blot out, to cancel, to raze, to cashier or disband soldiers, to turn out of place.*

Cassáto, *adj. crossed, cancelled, cashiered.*

Cassazióne, *s. f.* [il cassáre] *annulling, abrogating, repealing.*

Cassazióne [término di milízia, benservito d'un soldáto] *a discharge.*

Cásseao, *s. m.* [la parte concava del corpo circondáta dalle coste] *the chest, the breast, the hollow part of the body.*

Cássero [ricinta di mura] *the first or outward wall, drawn about any plot or frame.*

Cássero di galéa [è il primo accostolato, che si mette insième quando ella si fábbrica] *the first frame or bulk, or the whole ribs of a galley framed together, the flocks.*

Cássero [la parte superiore del vassélo in poppa, vicino al fanále] *the uppet deck of a ship.*

Cassétta, *s. f.* [dim. di cassa] *a little box for cash, a strong-box, a charity-box for the poor.*

Cassettáccia, *s. f. an old little box.*

Cassettájo, *s. m.* [che fa cassétte] *a box-maker.*

Cassettína, *s. f.*
Cassettíno, *s. m.* } [piccola cassa] *a little box or trunk, a little drawer.*

Cassettóne, *s. m.* [gran cassa] *a great box.*

Cássia, *s. f.* [frutto d'un álbero, e serve per medicaménto solutivo] *cassia, a sort of purging drug.*

Cassiáre [licenziáre, modo bassо] *to dismiss, to send away, to turn out.*

Cassiére, *s. m.* [quello che ha in custódia i danári de'particolári] *a cashier, a cash-keeper.*

Cassilágine, *s. f.* [sorta d'erba] *hen-bane* [*herb.*]

Casso, *s. m.* [parte cóncava del corpo circondáta dalle cóllole] *the chest or breast, the hollow part of the body.*

Casso, *adj.* [privo] *empty, void, deprived.*

Amor casso di lume, *blind love.*

Casso [spento] *out, extinguished, quenched.*

Cinque volte raccésso, e tante casso, *five times lighted and as many out.* Dante.

Cadlo [vano] *vain, useless, frivolous.*

Casso [cassáto] *cashiered, dismissed.*

Cassoncéllo, *v.* cassetta.

Cassonáccio, *s. m.* [grande, e vécchia cassa] *a great old box or trunk.*

Cassóne, *s. m.* [cassa grande] *a great chest.*

Castágna, *s. f.* [frutta nota] *chestnut, a sort of fruit.*

Come la castágna, bella di fuóra, e dentro ha la magágna [alludénte all'ipocrisía] *to have an out side of a lamb, and the interiour of a wolf.*

† Castágna [la natúra della femmina] *the private parts of a woman.*

Castagnáccio, *s. m.* [pane fatto di farina di castágne] *bread made of chestnut flour.*

Castagnéto, *s. m.* [bosco di castágne] *a plot of chestnut trees, a place planted with chestnut-trees.*

Castagnétta, *s. f.* [strumento col quale fanno certi scoppi coloro che ballan certi balli] *snapper, castanets used to dance with.*

Castagnino, *adv.* [color di cavállo bajo] *of a bay colour.*

Castágno, *s. m.* [álbero che fa le castágne] *a chestnut-tree.*

Castagnuólo, *s. m.* [picciol castágno] *a little chestnut-tree, a little piece of chestnut-tree.*

Castagnuólo, *adj.* [símile alla castágna] *of the nature, quantity and colour of a chestnut.*

Castálda, *s. f.* [casa di campágna] *a farm a manour-house.*

Castaldería, *s. f.* [fattoría, ufficio del castáldo] *a bailiffship or stewardship, a hiring or managing of a farm.*

Castáldo, *s. m.* [fattóre, che ha cura, e sopralta alle possessióni altrui] *the bailiff of a manour, a steward, a farmer.*

Castaménte, *adv.* [con castità] *chastely, honestly.*

Castellanería, *s. f.*
Castellanía, *s. f.* } [podestería, ò govérno di castéllo] *castleward, the lordship and jurisdiction of a lord chatelain, much like a baron-court.*

Castellano, *s. m.* [capitán di fortézza] *a castelan, a governor, keeper, captain or constable of a castle, the lord of a manour.*

Castellano [abitatór di castéllo] *a townsman.*

Castellano, *adj.* [di castellano, o símile à castéllo] *belonging to, or like to a castle.*

Castellare, *s. m.* [castel rovinato] *an old ruinous castle.*

Castellería, *s. f.* [castellanía] *the lordship and jurisdiction of a lord chatlain.*

Castellétto, *s. m.* [dim. di castéllo] *a little town, a little castle.*

Castelléttо [spézie di giuóco di fanciúlli facéndo un castellétto di noci una sopra l'altra] *a play that children call tobnut.*

Castéllo, *s. m.* [múcchio, e quantità, di case] *a little town.*

Castéllo [fortézza] *a castle.*

Castéllo [máchina da tirar ab pesi] *windlas, an engine wherewith any weighty thing is wound up as drawn out of a well.*

Castéllo della nave, *the fore or hind castle of a ship.*

Far castélli in ária [pensáre a cose vane e difficili] *to build castles in the air.*

Castellótto, *s. m. a little town.*

Castellúccio, *s. m.* [dim. di castéllo] *a little castle.*

* Castigáre,
* Castigáre, } *v.* Gastigáre, *and all their derivatives.*

Castíssimo [superl. di casto] *very chaste.*

Castità, *s. f.*
Castitáde, *s. f.*
Castitáte, *s. f.* } [continénza di libidine e pura onestà] *chastity, honesty, continency, purity.*

Casto, *adj.* [che ha castità] *chaste, honest, pure, continent.*

Casto, *s. m.* [agnocásto, sorta d'arbuscéllo] *park-leaves, abraham-balm, chaste or hemp-tree.*

Castóne, *s. m.* [quella parte dell'annéllo dov'è posta la gemma] *the bezel, or that part of the ring wherein the stone or signet is set.*

Castóreo, *s. m.* [medicaménto fatto de'testícoli del castóro] *oil made of the stones of a beaver.*

Castóro, *s. m.* [animál terréstre, e aquático] *a beaver, a castor.*

Un cassóro, o cappéllo di castóro, *a beaver, a castor.*

Castra-cane, *s. m. a dog-gelder.*

Castrametazióne, *s. f.* [l'attendársi] *the pitching of a camp.*

Castraporcélli, *s. m.*
Castraporci, *s. m.* } [che esércita l'arti di castrare degli animáli, come le bestie] *a gelder.*

Castráre [tagliáre, o cavare i testícoli] *to geld, castrate, or cut out the stones of any animal.*

O castra questa, e réndimi l'avánzo [quando si mena qualche cosa in dispréggio] *I am not such a fool.*

Castráre [lo intaccáre i marróni, e lo castágno acciò non iscóppino quando si mettono nel fuóco per cuócerli] *to cut.*

Castráre un libro [levárne qualche cosa] *to castrate a book, to cut off something from it.*

Castráto, *s. m.* [castróne] *a wether or sheep gelded.*

Castráto [carne di castráto] *mutton.*

Castráto, *adj. gelded.*

Libro castrato [imperfétto] *a book which is not perfect.*

Castratúra, *s. f.* [luógo, ò parte castráta] *the gelding part.*

Castrénse, *adj. m. f.* [militáre] *of or pertaining to a camp to the army or war.*

Coróna castrénse, *a garland given to him who first enters the enemies camp.*

Castróne, *s. m.* [agnéllo castráto] *a gelded lamb.*

Castro-

Caſtróne [uómo ſtólido , e di groſſo ingégno] *a blockhead , a ſimpleton , a booby .*

Castroneréſa , *ſ. f.* [balordággine] *blockiſhneſs , dullneſs , awkwardneſs .*

Castruccíno , *ſ. m.* [ſorta di monéta di locco] *an antient coin of Lucca , ſo called by* Caſtrúccio , *lord of the city of* Lucca .

Casuále , *adj. m. f.* [di coſo] *caſual , accidental , fortuitous ,*

Una coſa caſuále , *a caſualty , an accidens .*

Casualménte , *adv.* [a coſo] *caſually , accidentally , by chance .*

Casúccia , *ſ. f.* } [caſa piccola] *a*
Casúpula , *ſ. f.* } *little houſe or cottage .*

* Casuísta , *ſ. m.* [perito de' caſi di coſciénza] *a caſuiſt .*

* Casúro , *adj.* [che ſtà per cadére] *falling or ready to fall .*

C A T.

Catacómbe , *ſ. f.* [luógo ſotterrâneo preſſo di Roma , dove ſono ſepólti i corpi de' ſanti mártiri] *a vault arched over head , a place under ground where the martyrs are depoſited not far off* Rome .

Catafálco , *ſ. m.* [legnáme piramidále che s' émpie di fáccole accéſe , e ſotto vi ſi pone la bara del morto] *a ſcaffold .*

Catafrátta , *ſ. f.* [corſelótto , giácco] *a breaſt-place , or coat of mail , a cuiraſs .*

Catafrátto , *ſ. m.* [uómo d' arme] *a cuiraſſier .*

Catalétto , *ſ. m.* [bara] *a bier or coffin .*

Catálogo , *ſ. m.* [ordináta deſcrizión di nomi , regiſtro] *a catalogue , a regiſter , a bed-roll of names and things .*

Catapécchia , *ſ. f.* [luógo ſtérile e remóto] *a deſart , an uncouth place remote from all commerce , windings in and out , downfalls from rocks and mountains .*

Catapúlta , *ſ. f.* [baléſtra] *a warlike engine to ſhoot darts or ſtones or the like .*

Catapúzza , *ſ. f.* [erba] *the herb ſpurge .*

Catarrále , *adj. m. f.* [catarróſo] *rheumatick , proceeding from a rheum .*

Febre catarrále , *a rheumatick fever , an ague with a rheum .*

Catárro , *ſ. m.* [ſuperfluità d' umóri , che ſtilano dalla teſta] *a rheum or cold .*

Catarrosaménte , *adv.* [coo catárro] *rheumatick , that is , troubled with rheum .*

Catarróſo [che cagióna catárro] *that cauſeth the mur or poſe in the head .*

Catárro , *ſ. m.* [ſorta di ſeta inferióre] *courſe ſilk .*

Catásta , *ſ. f.* [maſſa di legne] *a pile or heap of wood or other things , laid one above another .*

Sonáre o cotáſta [baſtonáre] *to beat , to ſtrike or bang .*

Cotáſto [rogo] *a great fire wherein dead bodies are buried , a funeral pile .*

Cotásta [miſúra colla quale ſi véndono le legne] *a certain meaſure whereby wood is ſold in* Florence .

Caſtásto , *ſ. m.* [impoſizióne , gravézza] *a tax , duty , impoſition , valuation .*

Catàstrofe , *ſ. m.* [mutazióne] *a turn , courſe or revolution .*

Catáſtrofe [evénto principále d' uno tragédia] *cataſtrophe , the laſt part of a tragedy , the unravelling of the plot .*

Catáſtrofe [fine ioſcilice] *the fatal concluſion of any action , or of a man's life .*

Catechísmo , *ſ. m.* [iſtruzióne di coſe ſacre] *catechiſm , a ſhort ſyſtem of inſtructions of what is to be believed in the chriſtian religion .*

Catechísta , *ſ. m.* [che iſtruiſce] *cottechiſt , one employed in catechiſing .*

Catechizzáre [ioſtruire] *to catechize , to inſtruct youth in the fundamental articles of the chriſtian religion .*

Catecúmeno , *ſ. m.* }
Catecúmino , *ſ. m.* } [nuovo diſcépolo della fede] *catechumens , a man newly converted to the chriſtian religion .*

Cátedra , *v.* cáttedra .

Categória , *ſ. f.* [término di lógico] *category .*

Categoricaménte , *adv. categorically .*

Categórico , *adj.* [ſecóndo l' órdine] *categorical .*

Catellíno , *ſ. m.* [cagnuólo] *a puppy , a whelp , a beagle .*

Catéllo , *ſ. m.* [cognuólo , con pieſino] *a little dog , a whelp , a puppy or cur .*

Catellóne , *adv.* [quatto-quatto] *ſtep by ſtep , with gentle , ſlow and ſoft ſteps , gently , ſlowly .*

Andáre catellón-catellóne *to go or walk gently for fear one ſhould be ear'd .*

Caténa , *ſ. f.* [legáme di ferro] *a chain*

Lo coténo del collo , *the bones that bind the neck .*

Coténa di monti [molte montágne una attaccáta all' altra] *a long ridge of mountains , a tract of mountains .*

Caténa [ſchiavitú] *chains , bonds , captivity , bondage .*

Uſcir di caténe , *to get looſe .*

Caténa [collána] *a necklace .*

Catenácciare [ſerrar con catenáccio] *to bolt .*

Catenáccio , *ſ. m.* [chioviſtéllo] *a bolt , an iron faſtening to a door .*

Catenáto , *adj.* [legáto con caténa] *chained .*

Catenélla , *ſ. f.* }
Catenúzza , *ſ. f.* } [dim. di caténa] *a little chain .*

Catenélla [uno odoramento fatto coll' ago in fui veſtiménti à guiſa di caléoe] *an ornament wrought in needle-work upon cloaths like a little chain .*

Caterátta , *ſ. f.* [apertúra per pigliar l' acqua e mandárla] *a flood gate , a ſluice , a lock in a river .*

Caterátta [ſaracinéſche] *a port cullis , or draw bridge at a city gate .*

Caterátta [calcára d' acqua] *a great fall of waters from an high place , a cataract .*

Caterátta [ſluſſióne negli occhi] *a diſeaſe of the eyes , wherein a tough humour drops out of them like gelly .*

Caterátta [buche fatte de' palchi che a' uſano alle colombáje per l' entráto] *pidgeon holes .*

Caterátte [corátteri mágici] *magical characters .*

Le caterátte del cielo ſono apérte [diciámo quando pióve molto] *it rains pail-fulls .*

Caterátto lo , *ſ. f.* [gottajuóla] *a cat's hole , a hole for a cat to come in and out .*

Catérva , *ſ. f.* [moltitúdine] *a rout , multitude , company , a huddle of people .*

Catinélla , *ſ. f.* [vaſo più picciolo del catino] *a baſon to waſh one's hands in .*

Catíno , *ſ. m.* [vaſo di terro cotta nel quale per lo più ſi lávano le ſtoviglie] *an earthen pan , a platter .*

Catinúzzo , *ſ. m.* [dim. di catíno] *a little pan .*

Catóttrica , *ſ. f.* [la proſpettíva per vio di rifleſſióne] *a proſpective by the means of an optick glaſs .*

Cotráme , *ſ. m.* [ſorta di rágio nera] *toſin like gum running out of trees .*

Cotriósso , *ſ. m.* [oſſatúra delle coſte de' polli ed altri uccellámi] *ribs , the carcaſe of a chicken .*

Un catrióſſo affamáto , *a lean man , a ſkeleton .*

* Cattáno , *v.* caſtelláno .

Cattáre [procacciáre , acquiſtárſi] *to get , to obtain , to gain .*

Cattár la limóſina , *to go begging .*

Cátteora , *ſ. f.* [luogo eminénte dove gli dottóri ſtanno a legger lezióni , e gli oratóri ad oráre] *a chair or pulpit , to declaim or read lectures out of .*

Cáttedra [ſedia pontificále] *the papal ſee .*

Catteorále , *ſ. f.* [chieſa nella quale riſiéde il véſcovo] *cathedral church , the epiſcopal church .*

Catteoránte , *ſ. m.* [lettóre pubblico di ſcienze] *a maſter or doctor in a ſcience .*

Cattivácio , *adj.* [briccóne] *wicked , lewd , knaviſh , waggiſh .*

Un cattivácio , *ſ. m. a knave , a cheat .*

* Cattivácoio , *ſ. m.* [cattività] *captivity , ſlavery .*

Cattivaménte , *adv.* [triſtaménte] *badly , unjuſtly , treacherouſly , wickedly .*

Cattivánza , *ſ. f.* [cottivággio] *captivity , ſlavery .*

Cattivánza [ribaldería , triſtízia] *wickedneſs , malice .*

Cattiváre [fare uno ſchiávo] *to make one a ſlave , to ſubmit or bring under , to maſter .*

Cattiváre [indúrre] *to captivate or inſlave .*

Cattivárſi l' áoimo di qualchedúno [rendérſelo amíco] *to get , to gain or win one's heart , friendſhip , or good-will .*

Cattiváto , *adj. captivated , inſlaved , ſubmitted .*

Cattiveggiáre [tribolárſi , affliggerſi] *to grieve , to be afflicted , troubled or caſt down , to be concerned .*

Cattiveggiáre [tener mala vita] *to lead a bad life , to live wickedly .*

Cattivéllo , *adj.* [miſero , infelice] *miſerable , wretched , pitiful , ſorry .*

Égli è un cattivéllo , *he is a little cunning rogue .*

Cattivelluccio , *adj.* [di poco ſpirito , tiſicúzzo] *pitiful , woful , ſad , lamentable , wretched .*

Un cottivelluccio , *a ſorry fellow , a raſcal , a ſcrub .*

Cattivézza , *ſ. f.* [triſtízia , malvagita] *knavery , wickedneſs , waggery , rognery , naughtineſs .*

Cattività , *ſ. f.* }
Cattivitáde , *ſ. f.* } [ſchiavitúdine] *captivity ,*
Cattivitáte , *ſ. f.* } *ſlavery , bondage .*

Cattività [triſtízia , ribaldería] *wickedneſs , villany , lewdneſs , miſchief , an heinous offence .*

Recárſi la cattività lo ſchérzo [burlárſi della giuſtízia] *to laugh at or not value juſtice .*

Cattività [miſério] *miſery , diſtreſs , misfortune , trouble .*

Cattívo , *adj.* [ſchiávo] *captive .*

Un cattivo , *a captive or ſlave .*

Cattí-

Cattivo [misero, meschino] *miserable*.

Cattivo [vile, abbiétto] *miserable, wretched, sad, pitiful, paultry*.

Cattivo [manigóldo poltróne, dappócn] *filly, idle, ſtupid, ſluggiſh, that knows nothing*.

Cattivo [reo, malvágio] *ſad, ſorry, pitiful, paultry, filly, ill, bad*.

Un cattivo, *an ill or wicked man*.

Cattolicaménte, *adv.* [in modo cattólico] *like a catholick, well, chriſtian like*.

Cattólico, *adj.* [univerſále, epiteto di ſanta chiéſa] *catholick, univerſal*.

Cattólico, *s. m.* [che profeſſa la religióne romána] *a catholick or roman catholick, a papiſt*.

Cattúra, *s. f.* [preda] *catch or ſeizure of a priſoner*.

Catturáre [il pigliar che fanno i birri] *to ſeize upon one, to apprehend or arreſt him*.

* Calúno, *adj.* [ciaſcúno] *every man, every one, every body*.

C A V.

Cava, *s. f.* buca, ſnſſa] *a hole, a hollow place, a cave, a ſink or vault, mine*.

Cava [naſcondíglio] *a hiding place, a lurking hole, a cloſe corner, a den for beaſts*.

Cava di metálli, di piétre, *a quarry, a mine, a place where metal or ſtones are digged out of*.

Cavanénti, *s. m.* [chi cava i denti] *a tooth-drawer*.

Cavalcánte, *adj.* [che caválca] *riding, that rideth*.

Cavalcáre [andáre à cavállo] *to ride, to ride a horſe-back*.

Cavalcáre il paeſe [términa militáre, ſcórrere a cavállo] *to obſerve, view or take a view of the enemy*.

Cavalcáre [ſignoreggiáre] *to rule, to govern, to manage*.

* Cavalcáre [guidáre] *to guide, to direct*.

Calvalcáre [congiúngerſi carnalménte con una donna] *to lay with a woman*.

Far cavalcár la capra ad uno [darli ad ſnténdere una cnſa per un'altra] *to make one believe that the moon is made of green cheeſe*.

Cavalcáre a bisdóſſo [ſenza ſella] *to ride a horſe without a ſaddle, or on the bare back*.

Cavalcáre un pezzo, *to mount a piece of ordnance upon its carriage*.

Cavalcáta, *s. f.* [teuppa d' uómini à cavállo] *a troop of horſe-men, cavalcade*.

Cavalcatójo, *s. m.* [luógn riálto, fatto per cnmodità di montáre a cavállo] *a ſtall*.

Cavalcatóre, *s. m.* [maéſtro dell' arte del cavalcáre] *a horſe-rider or maſter*.

Cavalcatóre [ſoldáto a cavállo] *a horſe or horſe-man*.

Cavalcatúra, *s. f.* [béſtia che ſi caválca] *any beaſt for the ſaddle, fit to ride upon, as a horſe, or mule*.

Cavalcavía, *s. f.* [arcn da una parte all'altra ſopra la via] *an arch made in the nature of a bridge, from one houſe to another*.

* Cavalcherésco, *v.* cavalleréſco.

Cavalcotére, *s. m.* [ſoldáto à cavállo armáto alla leggiéra] *horſe, or light horſe*.

Cavaleréssa, *s. f.* móglie di cavaliére] *a horſe-man's wife*.

Cavaliére, *s. m.* [ſoldáto à cavállo] *a trooper horſe-man*.

Cavaliére [dignità di cavalleria] *a knight*.

Cavaliére [gentiluómo che porta la ſpada] *a cavalier, a gentleman*.

Cavaliére, [eminénza di terréno fatto per iſcoprir da lontáno, ed oſténdere] *cavaliere, a kind of high platform to plant great guns upon*.

'Eſſere à cavaliére [aver l' avvantággio] *to be uppermoſt, to prevail, to have the advantage*.

Cavaliére [notájo, attuário] *a notary, an attorney*.

Cavaliére [gran perſonággio] *a nobleman, a gentleman*.

Cavaliere, *adj.* [nóbile] *noble*.

Famíglia cavaliéra, *a noble family*.

Cavalieróttо, *s. m.* [gentil uómo] *a gentleman, Eſquire*.

Caválla, *s. f.* [fémmina del cavállo] *a mare*.

Cavallácio, *s. m.* [rozza, cattívo cavállo] *a tit, a jade, a bad horſe*.

Cavallάro, *s. m.* [guida di cavállo da cárica] *a carrier, a horſe-driver*.

Cavallάro [corriére] *a courier*.

Cavallάro [quelli, che nelle rettorie criminali fanno quaſi ufficio di bargéllo] *a meſſenger*.

Cavallάta, *s. f.* [ſpézie di milizia antica a cavállo] *troopers, but after the old militia manner*.

Caválle, *v.* cavélle.

Cavalleréccio, *adj.* [cnſa accomodáta a portárſi da' cavalli] *of or belonging to a horſe, fit to be carried by a horſe*.

Bara cavalleréccia, *a horſe-litter*.

Cavalleresсaménte, *adv.* [nobilménte] *nobly, gallantly, generouſly, gentleman-like, ingenuouſly, cavalier-like*.

Cavalleréſco, *adj.* [da cavaliére, atteniénte a cavaliére, nóbile, generóſo] *gentleman-like, genteel, gallant, free, noble*.

Dignità cavalleréſca, *Eſquiry*.

Menar vita cavalleréſca, *to live like a gentleman*.

Cavallería, *s. f.* [gradn, e dignità di cavaliére] *knighthood*.

Cavalléria [militia a cavállo] *cavalry or horſe*.

Cavallerízza, *s. f.* [accademía dove a' inſégna à cavalcáre] *a riding houſe*.

Cavalleríazo, *s. m.* [grado di cnrte, che ha la cura generále de' caválli del Principe] *a maſter of the horſe to a Prince*.

Cavallétta, *s. f.* [ſorta di grillo di color verde, ed alquánto lungo] *a locuſt or graſs-hopper*.

Cavalletta [ſtrumento da levar ſu alcúna coſa peſánte] *an engine to raiſe or lift up any great weight*.

Fare una cavalletta ad uno [ingannárlo con aſtúzia] *to play one a trick, to cheat him*.

Cavallétto, *s. m.* [dim. di cavállo] *a tit, a nag, a little horſe*.

Cavallétto [ogni ſtroménto da ſuſtenér peſi, che ſia fattn con qualche ſimilitúdine di cavállo] *any inſtrument to work upon, that is like a horſe*.

Cavallétto di legatóre, *a ſawing treſſel or horſe*.

Cavallétto [ſtroménto di fabricatóre] *a ſhore*.

Cavallétto [certa quantità di covon di grann abbicáto nel campo] *a ſheaf*.

Cavallétto [cavállo di legna per i fanciúlli] *a hobby-horſe for a child*.

Cavallétto [quelle travi in triángolo che ſoſténgon tetti] *trauſom, an overthwart beam, that upholds the roof of any building*.

Cavallíno, *s. m.* [dim. di cavállo] *a little horſe, a tit*.

* Cavallíno [uómo ſoverchiaménte libidinóſo] *a rake, a lewd or looſe man, a debauchee*.

Scorrer la cavallína [fare ogni ſuo piacére ſenza freno] *to gad up and down taking one's pleaſure, to live a lewd life*.

Cavállo, *s. m.* [animál noto] *a horſe*.

Andáre à cavállo, *to ride*.

Cavállo di razza, *a ſtallion-horſe*.

Cavállo iuttiéro, *a ſtone-horſe*.

Cavállo-Marino, *a ſea-horſe*.

Conoſcere i cavalli alle ſeile [far giudício degli uómini del veſtíre] *to know a horſe by his harneſs*.

Dar un cavállo [gaſtigáre] *to whip or laſh*.

Far una coſa à cavállo [farla in fretta] *to do a thing in a hurry, in a huddle*.

Caval donáto non ſi guarda in bocca [la coſa che non coſta, non biſógna guardária minutaménte] *never look in the mouth of a gift horſe*.

Laſciárſi leváre a cavállo [crédere facilménte] *to let one's ſelf be impoſed upon*.

Cavállo [ſoldáto à cavállo] *horſe, cavalry*.

Cavállo d'affittn, *a hackney-horſe*.

'Eſſere a cavalln [non pérdere, nè guadagnáre] *to be at home, neither loſe nor win*.

Páſcerſi cnme il caval del ciolle [cinè di vento] *to feed upon the air*.

Il cavállo ta andar la ſferza [la coſa cammina a rovéſcio] *the thing goes the wrong way, or quite contrary*.

Cavállo [unn de' pezzi onde ſi giuóca a ſcacchi] *a biſhop at cheſs*.

Cavállo [manta di rena, che ſi adúna ne'númi, fulin sboccáre in mare] *ſands, a ſhelf of ſand*.

Cavállo
Cavallóne, *s. m.* } [gonfiaménto del mare quando egli ha fortúna] *wave, ſurge or billow*.

Cavallóne [gran cavállo] *a great horſe*.

Cavallúccio, *s. m.* [cavállo piccolo] *a little horſe, a tit, a nag*.

Cavalocchio, *s. m.* [ſpezie d'animál volátile, come calabrone vespa o simili] *a hornet, a gnat*.

* Cavalocchio [quello che riſcuóte i crediti altrui, così detto in ódio del meſtiere] *a dunner, a receiver of land taxes, a ſteward to a lord*.

Cavaménto, *s. m.* [il caváre] *a digging or under-mining*.

Caváre [leváre la coſa d' onde ella ſi truóva] *to pull, to draw, to get, to pluck out, to pluck, to wring, to wreſt*.

Cavar un dente, *to draw a tooth*.

† Caváre [ottenére] *to get, to pull, to root, to force from, to take away*.

Cavar danári da qualchednno, *to get money from one*.

Cavar di bócca un ſecréto, *to get a ſecret from one, to hook it out of him*.

Cavar le mani d'un affáre [finirlo] *to diſpatch or make an end of a buſineſs*.

Cavar un di cervélla [importunárlo] *to teaſe one to death, to be troubleſome to him*.

Cavar un di fangn [ſolleváre unn ne' ſuoi affári] *to raiſe one from the dirt, to help him in his buſineſs*.

Cavare il cappéllo *to pull one's hat*.

Cavare

Cavárſi la voglia, *to ſatisfy one's deſire or longing, to pleaſe one's ſelf.*
Cavárſi la ſete, *to quench one's thirſt.*
Cavár acque, *to draw up water.*
Cevár ſangue, *to let or draw blood.*
Cavár utile, *to get or draw, to reap, gain or profit out of any thing.*
Cevár gli occhi, *to pull one's eyes out.*
Cevár le mácchie, *to take or get out ſtains or ſpots.*
Cavárne cappa o mantéllo, *to get a ſnack out on't.*
Caváre [zappáre intórno] *to dig.*
Caváre una foſſa, *to dig a grave.*
Caváre buono o mal viſo di che ſi fia [riuſcíre a bene o a male] *to ſucceed well or ill in any buſineſs.*
Caváre il corpo di grinze [manziáre aſſai, modo baſſo] *to eat a great deal, to devour, to fill one's belly.*
Cavastráccі, *ſ. m.* [ſtrométo che s' uſa per nettáre l'archibúſo] *a worm to unload a gun.*
Caváta, *ſ. f.* [foſſa] *a grave, a pit, a ditch.*
Caváta, [cavaméto] *a digging, under mining or trenching.*
Caváto, *adj. dug, digged.*
Caváto, *ſ. m.* [luogo caváto] *hole, pit, hollowneſs, cavity.*
Cavatóre, *ſ. m.* [che cava] *a digger, a miner, a delver, a ditcher.*
Cavatór di denti, *a teeth-drawer.*
Cavatúra, *ſ. f.* [cavaméto] *a digging or delving.*
Cavatúra [concavità] *a hole, a hollow place, a cave, a ſink or vault.*
Caucálice, *ſ. f.* [ſorte d' erba] *baſtard parſley.*
Cauoatáio, *ſ. m.* [quello che ſoſtiéne l' eſtremità delle veſti prelatéſche] *the train-bearer to the Pope or a cardinal.*
Cavégine, *ſ. m.* [ſpezie di peſce] *chiewen or pollard, (a kind of fiſh.)*
Cavei, *ſ. m.* [pópoli] *northernly people, that feed only on fiſh.*
Cavélle, *ſ. m.* [qualche coſa] *ſome thing.*
Tu hai cavélle, *ſome thing ails you.*
Non ho udíto cavélle, *I have heard nothing.*
Caveaélla, *ſ. f.* [piccola buca] *a little hole or chuck-hole to play at chuck-farthing.*
Cavéna, *ſ. f.* [luogo cavo, e ſotterráneo] *den, cave, or cavern.*
✱ Cavérne iſdentáte, *a toothleſs mouth.*
Cavernétta, *ſ. f.* [dim. di cavérna] *a little cave or cavern.*
Caveanosità, *ſ. f.* } [cavérna]
Caveanositána, *ſ. f.* } *a den, a*
Caveanositáte, *ſ. f.* } *cave or cavern, a dark hollow place under ground.*
Caveanóſo, *adj.* [pien di cavérne] *full of holes, dens, hollow, caverneus.*
Caveazzeola, *ſ. f.* [picciolíſſima cave] *a little hole or hollow place.*
Cavéstro, *v.* capeſtro.
Cavézza, *ſ. f.* [fune colla quale ſi tien legáto il cavállo alla mangiatója] *a halter.*
Romper la cavézze [dar bando ell' oneſtè, cominciáre a fare ſcelleratézze] *to grow looſe, lewd or debauched.*
Cavézza [la fune con che s' impiccano uli uómini] *a rope, a halter to tie about the neck of a malefactor.*
Degno di cavézza, *a newgate bird, a rogue.*
† Levar la cavéza [levar di ſoggezióne, render líbero] *to let looſe, to free, to ſet at liberty.*
Metter la cevézza alla gola [quando uno ha neceſſita d' une coſa, il fárgliela pagáre più ch' ella non vale] *to cut one's throat, to make one pay dear for what he wants.*
Cavézza di moro [nna ſorta di mantéllo di cavállo] *black, ſpeaking of a horſe.*
✱ Cavéeza [fanciúllo ſagáce, e triſto, come degno della cevézze] *a miſchievous, unlucky, arch boy.*
Cavezzína, *ſ. f.* [rédine] *a bridle.*
Cavezzóna, *ſ. m.* [ſorta di briglia per domáre i pollédri] *caveſon, a kind of muſrol for a young horſe.*
Caviále, *ſ. m.* [uova di peſce accomodáte per mangiáre] *caviary, caviare, the roes of ſeveral fiſh, eſpecially ſturgeon, pickled.*
Cavicchia, *ſ. f.* } [picciol legnét-
Cavicchio, *ſ. m.* } to a guiſa di chiódo] *a peg or pin of wood.*
Caviglia, *ſ. f.* [cavicchia] *a pin, peg, the peg of an inſtrument.*
Caviglia [ſtrométo per avvólger ſete o altre coſe filáte] *blades, yarn-windles, or a reel.*
Caviglia [ſtrométo di carpentiére] *a carpenter's tenon or linch-pin; alſo, a peg or ring faſtened to a wall, to tie horſes at, or hang any thing at.*
Caviglie del piede, *the ancle-bone.*
A buone caviglia legar l' eſino, *to ſleep very ſoundly.*
Cavioliuólo, *ſ. m.* [cavicchio] *a little pin or peg of wood or iron.*
Cavillάre [ſofiſticáre] *to cavil, to wrangle, to find fault, to argue captiouſly.*
Cavillazeióne, *e. f.* } [ſofiſme, ra-
Cavillo, *ſ. m.* } gion ch' he in ſe cevſila] *cavillation, wrangling, a falſe ſophiſtical argument, cavil, a quirk, ſhift or captious argument.*
Cavillatóre, *ſ. m.* [che cavſila] *a caviller, a wrangler.*
Cavilloſo, *adj. cavilling, carping, captious, exceptious, full of tavils.*
Cavità, *ſ. f.* }
Cavitáde, *e. f.* } [cevo] *cavity,*
Cavitáte, *ſ. f.* } *hollowneſs.*
Caula, *ſ. f.* [ſtrométo di múſica] *a muſical inſtrument.*
Caulico, *adj. architecture, compoſed of ionick, dorick and corinthian work.*
Cavo, *adj.* [concávo, profóndo] *concave, hollow, deep.*
Luogo cavo, *a deep place.*
Occhi cavi, *hollow eyes, eyes ſunk in one's head.*
Cavo, *ſ. m.* [cavità, *cavity, hollowneſs.*
Cavo [forma nella quale ſi géttano e fórmano le figúre di geſſo] *a mould to caſt any figure in.*
Cavo [canapo che tien legáto il navilio] *a cable.*
Cevo [dapo, quella punta di terra, che ſporge in mare] *a cape.*
Lavor di cavo [lavóro ſtraforáto che le donne fanno in ſul panno lino] *needle work.*
Cavolfióre, *ſ. m. colli-flowers.*
Cavolíno, *ſ. m.* [picciol cávolo] *young cole-wort, cole.*
Cávolo, *ſ. m.* [erba nota] *cole, coleworts.*
Tu non hai a mangiáre il cávolo co' ciechi [cioè tu hai a fare con chi fa li conto ſuo] *you have to deal with one that is not a fool.*
Cávolo capúccio [ſorta di cávolo bianco, che fa il ſuo ceſto ſodo] *cole-cabbage.*
Cavrétto, *ſ. m.* [caprétto] *a kid.*
Cavriuóle, *ſ. f.* [ſalto che ſi fa in ballándo con iſcambiévole moviménto di piedi] *a capriol, a caper.*
Cavriolétta, *ſ. f.* [picciola cavriuóla] *a little capriol or caper.*
Cavaiuóla, *ſ. f.* [capra ſelvática] *a roe.*
Cavriuólo, *ſ. m.* [il máſchio della cavriuóle] *a roe-buck.*
Cáuſa, *ſ. f.* [principio, cagióne di qualche coſa] *cauſe, principle, occaſion.*
Cáuſa [ragióne, motivo] *cauſe, reaſon, occaſion, motive, ſubject.*
Cáuſa [pretenzióne] *cauſe, right.*
A cauſe di o del [per l'amóre] *becauſe of, for the ſake, or upon account of, for.*
A cauſa dell' amor mio verſo di voi, *upon the account of, or for the love I bear to you.*
A cauſa che [perchè] *becauſe.*
Perchè cauſa, *upon what account, or why.*
Causále, *adj. m. f. that cauſeth.*
Causalità, *ſ. f.* }
Causalitáde, *ſ. f.* } [ragióne, cauſa] *cauſe, reaſon,*
Causalitáte, *ſ. f.* } *motive, occaſion.*
Cauſáre [cagionáre] *to cauſe, to occaſion.*
Cauſáto, *adj. cauſed, occaſioned.*
Cauſídico, *ſ. m.* [avocáto] *a barriſter, a pleader of cauſes, an attorney.*
Caústico, *ſ. m.* [medicaménto aduſtivo] *a cauſtick.*
Cautaménte, *adv.* [con cautéla, ſagaceméte] *warily, heedfully, with caution, circumſpectly.*
Cautéla, *ſ. f.* [accortézza, ſagacità] *caution, heedfulneſs, warineſs, cautele.*
Ci biſógna avére molta cautéla, *we muſt be very cautious.*
Tener cautéla, *to take care.*
Cautéla [término legále, ſicurtà] *ſecurity, bail.*
Aſſólver a cautéla, *to diſmiſs upon bail.*
Cautelάre [aſſicuráre] *to caution, to warn.*
Cautelάto, *adj. cautious, wary.*
Andáre cautelάto in qualche affáre, *to proceed heedfully in a buſineſs.*
Cautelóſo, *adj. cautelous, heedful, wary.*
Cautério, *ſ. m.* [incendiménto di cerne con ferro rovénte] *cautery, an iſſue.*
Cautezzάre [far cautério] *to cauterize, ſear or burn.*
Cauto, *adj.* [accórto, prudénte] *wary, heedy, cautious, circumſpect, cautelous.*
Cauzionáre [aſſicuráre] *to bail one, to be bound for him.*
Cauzióne, *ſ. m.* [cautéla, término legále] *bail, ſecurity or ſurety.*
Dar cauzióne, *to give bail.*

C A Z.

Cazzabaglióre, *ſ. m.* [abbaglióre] *dazzling, only uſed in the burleſque.*
Cazza, *ſ. f.* [cucchiáro grande di legno] *a ladle.*
Cazzáre la ſcotta [appréſſo i mariná-ri, vale tirer a ſe le ſune di tal nome] *to draw the cable.*
Cazzavéla, *ſ. f.* [velia, uccéllo noto] *a kind of a little bird.*
† Cazzavéla [nomo leggiéro, me ſi dice per iſchérzo] *a fickle, inconſtant or light man.*
Cazzeca [voce d' eſclamazióne] *heyday.*
Cazzo, *ſ. m.* [membro virile] *a man's yard or privy-tool.*
Cazzótto, *ſ. m.* [pugno deto forte ſotto meno] *a thump, a blow with the hand.*

Far cazzótti, *to box, to fight one another with fists.*

Cazzuóla, *s. f.* [méſcola di ferro di forma triangoláre con la quale i muratóri pigliano la calcina] *a trowel, a tool to ſpread mortar with.*

Cazzuóla, [picciolo animalétto nero ch' è tutto pancia che ſta alla proda dell' acqua] *a bull-head.*

C E C.

Ce [pronóme del terzo caſo plurále, a noi] *to us.*

Ce ne mandò, *he ſent us ſome.*

Ce [particélla riempitíva] *ex.*

Qui ce la godiámo, *we enjoy our ſelves here.*

Ce [avvérbio, in queſto luogo] *here, there.*

Non ce ne ſono, *there are none.*

Cecágoine, *s. f.* [cecità] *blindneſs.*

* Cecággine [mancánza di ragióne, o intendiménto] *blindneſs, errour, miſtake, inconſiderateneſs.*

Cecáre [accecáre] *to blind.*

* Cecáre [adombráre l' intelléto] *to blind, to ſtrike blind, to cloud, to darken.*

Le paſſióni cécano i cattívi, *paſſions blind wicked men.*

Cecáto, *adj. blinded, darkened.*

Cecca, *s. f.* [Francéſca] *Franſes, a woman's name.*

Cecca [piáttola] *a crab-louſe.*

Cecca, *v.* zecca.

Cecco, *s. m.* [Francéſco] *Frank or Francis, a man's name.*

Cece, *s. m.* [ſpezie di legúme] *chick or chick-peaſe.*

Inſegnáre a ródere cecl [moſtráre altrúi l' errór ſuo] *to ſhew one his fault.*

Non può tenér cace, *he can't keep a ſecret.*

Cece [per vazzo, membro virile de' bambíni] *the pilli-cock of a child.*

* Cécero, *s. m.* [cigno] *a ſwan.*

* Cecázza, *s. f.* } [cecità] *blindneſs.*
Cechità, *s. f.* }
Cechitáne, *s. f.* }
Cechitáte, *s. f.* }

Cecíno, *s. m.* [uccéllo molto grande, tutto bianco, ſimile al cigno] *a wild ſwan.*

Cecità, *s. f.* [mancaménto della viſta] *blindneſs.*

* Cecità [abbagliaménto dalla ragióne] *blindneſs, errour, miſtake, inconſiderateneſs.*

Cecitáde, } *v.* cecità.
Cecitáte, }

Ceco, *adj.* [cieco] *blind.*

C E D.

Cenénte, *adj. yielding.*

Cédere [conceder la preminénza, confeſſárſi o eſſere inferióre] *to yield, to ſubmit, to ſurrender.*

Non vi cedo in nulla, *I am not inferior to you in any thing, I am as good a man as you.*

Cédere [dar luogo, ritirárſi] *to reſign, to give up or ſurrender.*

Vi cedo il mio luogo, *I reſign my place to you.*

Cénerе [conceder le ſue ragióni ad un altro] *to give up, to renounce, to give over one's right to another.*

Cédere [confeſſárſi vinto] *to yield, grant or confeſs.*

Cedarno, *s. m.* [cedro álbero, e'l frutto] *a citron-tree, a citron or leman.*

Cedizióne, *s. f.* [ceſſióne] *ceſſion, a yielding up, a giving or making over, a reſignation.*

Far cedizióne delle ſue ragióni, *to yield up one's right.*

Far cedizióne de' ſuoi beni [fallíre] *to reſign one's eſtate, to turn bankrupt.*

Cédola, *s. f.* [ſcrittúra priváta che obbliga] *a bill or note.*

Cédola [pólizza] *a note, bill or billet.*

Cedolóne, *s. m.* [gran cédola] *a ſchedule, a bill or note.*

Cedornélla, *s. f.* [erba] *balm-gentle, an herb.*

Cedránoola, *s. f.* [triſóglia] *fainfoin, ſene-greek.*

Cedráto, *s. m.* [ſorta d'agrúme di delicatiſſimo odóra] *a citron.*

Cedráto, *adv.* } [di cedro] *made*
Cedríno, *adj.* } *of cedar.*

Távola cedrína, *a table of cedar wood.*

Cedriuólo, *s. m.* [cetriuólo, frutto ſimile alla zucca lunga ma aſſai più piccolo] *a cucumber.*

Cedro, *s. m.* [céderno, frutto] *a citron or lemon.*

Cedro [álbero] *cedar, cedar-tree.*

Di cedro, *of cedar wood.*

Cedronélla, *s. f.* [erba] *balm, or balm-gentle.*

Cedrostíno, *s. m.* [vigna ſelvática] *a wild vine.*

Cénula, *v.* cédola.

C E F.

Cefaolióne, *s. m.* [ſpezie di palma] *a palm-tree whoſe leaves are good to eat.*

Cefálica, *s. f.* [ſorta di vena capitále] *cephalick, the cephalick or the utmoſt vein in the arm.*

Vena cefálica, *cephalick vein.*

Cefálico, *adj.* [capitále] *cephalick, belonging to, or good for the head.*

Céfalo, *s. m.* [peſce] *mullet-fiſh.*

Ceefáta, *s. f.* [colpo a mano aperta nel cello] *a box on the ear.*

Cefeo, *s. m.* [propriaménte il vulto, e muſo del cane] *the ſnout or muzzle of a dog.*

Ceffo [volto dell' uomo, per moſtrar deformità] *an ugly face.*

Egli ha ben ceffo di non portár altre novélle, *no better news can be expected from ſuch an ugly beaſt.* Paſt. fid.

O che bel ceffo [ironicaménte] *a pretty figure indeed (ironically.)*

Far ceffo [non aggradíre una coſa] *to diſlike a thing.*

Ceffóne, *s. m.* [ſchiaffo] *a cuff, a box on the ear.*

C E L.

Célarro, *s. m.* [cervéllo] *the brain.*

Celadóne, *s. m. a great motion.*

Célaga, *s. f.* [paſſaro] *a ſparrow.*

Celaménto, *s. m.* [il celáre] *a hiding or concealing.*

Celáre [naſcóndere, tenér ſegréto] *to hide, to conceal, to keep ſecret, to diſſemble.*

Celáta, *s. f.* [imboſcáta, agguáto] *ambuſcade, ambuſh, ambuſhment.*

Celáta [almo] *a morion, a ſaiket, an helmet, a fleet-cap.*

Celataménte, *adv.* [naſcoſaménte] *in ſecret, ſecretly, under-hand, in bugger-mugger.*

Celatissimaménte, *adj. very ſecretly.*

Celáto, *adj. hid or hidden, concealed, latent, kept cloſe, ſecret, private.*

Vi prego di tenérmi celáto, *pray don't diſcover me.*

In celáto, *ſecretly, in ſecret.*

Parláre ad uno in celáto, *to ſpeak to one in ſecret.*

Celatúra, *s. f.* [celaménto] *a hiding or concealing, a lurking hole.*

Celebraménto, *s. m.* [il celebráre] *celebration, ſolemnity.*

Celebérrimo, *adj.* [famóſo] *moſt renowned, far ſpoken of, famous, very much noted.*

Celebránte, *adj.* [che célebra] *that celebrates.*

Il celebránta il prete che dice la meſſa] *the prieſt.*

Celebráre, [eſaltáre, magnificáre con paróle, lodáre] *to celebrate, to commend and praiſe greatly, to ſet forth.*

Celebráre [ſolennizzáre] *to celebrate or ſolemnize.*

Celebráre le feſte [aſtenérſi ne' dì feſtivi dagli eſercízj manuáli] *to keep the holy days.*

Celebráre [dire la meſſa] *to celebrate or ſay maſs.*

Celebráto, *adj. celebrated, ſolemnized.*

Celebráto [rinomáto] *famous, renowned, eminent.*

Celebrazióne, *s. f.* [celebraménto] *celebration, ſolemnity.*

Célebre, *adj.* [degno d' eſſer celebráto] *celebrious, renowned, famous, eminent, ſolemn, ſelebrated.*

Celebrévole, *adj.* [degno da eſſer celebráto] *worth to be celebrated or ſolemnized.*

Celebrità, *s. f.* } [celebraménto]
Celebritáne, *s. f.* } *ſolemnity, feſtival.*
Celebritáte, *s. f.* }
Celerità, *s. f.* } [preſtézza] *celerity, expedition, ſwiftneſs, ſpeed, haſte.*
Celeritáne, *s. f.* }
Celeritáte, *s. f.* }

Celéste, *adj. m. f.* [di cielo] *celeſtial, heavenly.*

Spírito celéſte, *a celeſtial ſpirit.*

I celésti, *the ſaints.*

Celéſte [ſorta di colóre raſſembránte quello, onda il cielo appariſce colorito] *ſky-blue.*

Celestiále, *adj.* [celéſte] *celeſtial, heavenly, divine.*

Regno celeſtiále, *the paradiſe.*

Bellézza celeſtiále, *heavenly beauty.*

Celestíno, *adj.* [colóre azzúrro] *blue, azure, ſky-colour.*

Celeſtíno, *s. m.* [ordine di frati] *celeſtines, an order of monks.*

Celíaci, *s. m. ſuch as through weakneſs of ſtomach are troubled with the cholick.*

Morbo celiaco, *cholick, a pain in the ſtomach.*

Celiárca, *s. m.* [capo di mille ſoldáti] *a captain over a thouſand, a colonel or commander over a thouſand men.*

Celináto, *s. m.* [ſtato di quelli che non ſon maritáti] *celibate, or celibacy, a ſingle life.*

Viver nel celibáto, *to live ſingle or unmarried, to live a ſingle life.*

Céline, *adj.* [non maritáto] *unmarried, ſingle.*

Vita célibe, *a ſingle life.*

Celinónia, *s. f.* [erba nota] *celandine, ſwallow-wort (herb.)*

Celidónia [ſorta di pietra] *a ſort of gem ſo called.*

Cella, *s. f.* [ſtanza terréna dove ſi tiene il vino] *a cave, a cellar.*

Cella [cámera di frate, e di mónaca] *a cell for a monk or a nun.*

Cella [caméra] *a room.* Petr.

Cella [cappélla] *a private chappel in a temple.*

† Cella [buchi de' fiali delle pecchie] *a hole in the honey-comb.*

Cellájo, *s. m.* [cellário] *a cellar or cave, a buttery, a ſpence.*

Cellário, *s. m.* [canova, conférva] *a buttery, a ſpence, a cellar.*

Cellétta, *s. f.* [dim. di cella] *a little cell or room.*

Celliére, *s. m.* [cella nel primo ſignificáto] *a cellar, a cave, a ſpence or buttery.*

Cellú-

Cellória, *s. f.* [cervéllo, ma dicesi per ischérzo] *the brains.*

Cellúzza, *s. f.* [piccola cella] *a little cell.*

Celonájo, *s. m.* [facitór di celóni] *a carpet-maker.*

Celóne, *s. m.* [panno tessúto e vergáto, coi quale si cuopre la mensa] *a carpet.*

Celsitúdine, *s. f.* [da eccélso] *eminence, hill or rising ground.*

Celsitúdine, [altézza, títolo che si dà a príncipi] *highness, excellency.*

C E M.

Cémbalo, *s. m.* [stroménto da sonáre] *a cymbal.*

Andar col cémbalo in colombája [publicére i fatti suoi quando dovrébbono esser segréti] *to publish, to blab out one's finesse.*

Figúra da cémbali [malfátta] *an ugly figure.*

Cembanélla, *s. f.* [cennamélla] *a pipe, a bag-pipe.*

Cembolísmo, *s. m.* [l'anno che ha trédici lune] *leap-year.*

Cementazióne, *s. f.* [término di chímica] *cementation* (*in chymistry*) *is the purification of gold.*

Cemmanélla, *s. f.* [cennaméla] *a bag-pipe.*

C E N.

Cen, *for* cento, *an hundred.*

Cena, *s. f.* [il pásto che si fa la sera] *a supper.*

Cenácolo, *s. m.* [luogo dove si cena] *a supping place, a parlour.*

Cenáre [il mangiére che si fa la sera] *to sup, to eat one's supper.*

Cenáto, *adj. supped.*

Cenáto [sciocco, scimunito] *foolish, simple.*

Un cenáto, *a simpleton, blockhead, fool.*

Cenerélla, *s. f. a light supper.*

Cenceréllo *s. m.* [dim. di cencio] *a small rag.*

Cenciája, *s. f.* [cosa di poco valóre] *a thing of no value, tatters, old cloaths.*

Cencio, *s. m.* [stracció di panno lino o lana] *a rag or tatter, dish-clout.*

Non posso trovée chi mi desse fuoco a cencio [chi mi renda il mínimo servízio] *I have no body in the world to assist me.*

Venír del cencio [schifáre] *to loath, to despise, disdain.*

Ogni cencio vuol entrár lo bucáto [d'un presuntuóso che vuole intrométersi in ogni conversazióne] *to thrust one's self into a conversation, to meddle with it.*

Non aver cencio dí che che fi sia [non avérne quasi niente] *to have not a bit of any thing, to have almost nothing on's.*

Cencio dice straccio, *the kettle calls the oven burnt-tail.*

Cencióso, *adj.* [stracciáto] *ragged, all in rags or tatters.*

Cénceo, *s. m.* [sorta di serpe brizzoláto] *a venomous serpent all speckled on the belly.*

Ceneráta, *s. f.* [compósto di cénere e acqua] *lye-ashes.*

Cénere, *s. m. f.* [quella pólvere nella quale si risólve la matéria che abbrúcia] *ashes or cinders.*

Il giorno delle céneri, *ash wednesday.*

Ridúrre in cénere, *to consume or destroy by fire.*

Non siete da altro che da guardár la cénere intórno al focolére, *you are good for nothing but to keep the fire warm.*

Al can che lecca la cénere, non gli fidár farína [a chi non è leale ocl poco, non gli fidar l'assai] *he that will steal an egg, will steal an ox.*

Cenerúccio, *adj.* [di colór di cénere] *ash-colour.*

Cenerógnola, *s. f.* [celidónia] *celandine, swallow-wort, tetter-wort.*

Cenerógnolo, *adj.* [di colór simile alla cénere] *ash coloured.*

Ceneróso, *adj.* [aspérso di cénere] *ash, full of ashes.*

Cenétta, *s. f.* [piccola cena] *a small supper.*

Cenghia, *v.* cinghia.

Cenino, *s. m.* [cena di pochi] *a little company at supper.*

Cennamélla, *s. f.* [stroménto músico da fiato] *a pipe or flute, a whistle.*

Cénnamo, *s. m.* [sorta d' aromato] *cinnamon.*

Cenno, *s. m.* [segno, gesto che si fa per farsi inténdere senza parlére] *a sign, a beck, a nod.*

Con suoi cenni mi fece inténdere che voléva parlármi, *he made me a sign he wanted to speak with me.*

Cenno [comándo, disposizióne] *will, pleasure, consent, command.*

Ergiti a cenni suoi, *get up since she desires it of you.*

Pronto ad ubbidíre a suoi cenni, *ready to obey your commands.*

Cenno [segno che si dà con suono di pochi tocchi] *the ring or tingling of a bell.*

Dare o far cenno d'una cosa [parlárne di passággio] *to mention a thing, to speak of it.*

Cenóbio, *s. m.* [convéoto di religiósi] *monastery, convent.*

Cenquattordicésimo, *adj. the hundred and fourteenth.*

Censále, *s. m.* [ricevitóre, collettóre di censi] *a receiver of rents, a steward.*

Censessánta, *hundred and fifty.*

Censo, *s. m.* [tributo, réndita] *a tribute, tax, or subsidy to be levied according to men's estate, a man's estate or yearly revenue.*

Censovacáto, *quit-rent, waste-rent or acknowledgment.*

Censo [rimunerazióne] *remuneration, recompence, reward.*

Censo [réndita che s'assicúra su i beni di colúi, al quale si dà i danéri per darne tanto all'anno di mérito] *mortgage.*

Censóai, *s. m.* [magistráto Romano ch'aveva il cérico di corréggere i costúmi] *a censor, a magistrate in* Rome, *whose office was to rate men's estates and to censure all manners, and punish misdemeanours.*

Censóre [crítico] *a critick, a reformer, a controller.*

Censória, *s. f.* [dignità di ceosóre] *censorship, the dignity of a* Roman *censor.*

Censória, *v.* censúra.

Censório, *adj.* [appartenénte a censóre] *of or belonging to a censor.*

Censuário, *adj.* [tributário] *that payeth tribute or custom, tributary.*

Censúra, *s. f.* [il censuráre] *censure, check, reproof, correction.*

Censúra [giudício, crítica] *censure, criticism, judgment.*

Censuráile, *adj.* [degno di correzióne] *censurable, that deserves a check or reproof.*

Censuráre [ripréndere] *to censure, chide, check, reprove or reprehend, to find fault with.*

Censuráto, *adj.* [ripréso] *censured, checks, chid, rebuked, reproved.*

Centaúrea, *s. f.* [erba] *centory, a physical plant.*

Centáureo, *s. m.* [mostro favolóso, mezzo uomo, e mezzo cavállo] *a centaur, a monster, half man, half horse.*

Centellare, [bere a centéllini] *to sip, to drink a little at a time.*

Centellíno, *s. m.* [piccolo sorso di vino] *sip, or small draught.*

Centésimo, *adj.* [nome numerále ordinativo di cento] *the hundredth.*

Centéfimo [centuplicéto] *a hundred fold.*

Céntina, *s. f.* [legno arcáto, con che s'arma, e si sosténgono le volte] *centry, wooden things to turn arches upon.*

Centína [cento] *hundred.*

Una centína d'uova, *one hundred of eggs.*

Centinájo, *s. m.* [summa che arriva al número di cento] *an hundred.*

Centinare [méttere la céntina] *to arch, to make an arch or vault.*

Centinatúra, *s. f.* [centína] *centry, a mould for an arch or vault.*

Cento, *adj.* [número contenénte dieci decíne] *hundred.*

Mi par cent'anni di vedérlo, *I long to see him.*

Centogámbe, *s. m.* [vermicéllo di moltíssime gambe] *a worm with many feet, a palmer, a kind of caterpillar.*

Centomíla, Centomílle, * Centomília, } [mille volte cento] *a hundred thousand.*

Centónchio, *s. m.* [sorta d'erba] *periwinkle, cottenwood.*

Centóne, *s. m.* [schiavína] *a patched garment, made up of several shreds or rags of divers colours like a tailor's cushion, a coverlet, rug or counterpane; a coarse quilt for bed.*

Centóne [poesía commésta d'altrúi versi] *a poem made up out of several pieces pick'd up and down from the work of some other poet.*

Centonória, *s. f.* [erba] *bird-tongue, way-grass, swine-grass.*

Centro, *s. m.* [punto nel mezzo del cerchio] *center, the middle point of any thing.*

Centro [profondità] *depth, the bottom.*

Centuplicare, *to multiply by hundreds.*

Centuplicáto, *s. m.* Céntuplo, *s. m.* } [il cento doppio] *a hundred fold.*

Centúria, *s. f.* [compagnía di cento fanti] *a company or band of an hundred men.*

Centúria [cento anni] *a century, an hundred years.*

Centúria [centaurea, erba] *centory, a physical plant.*

Centuríno, *s. m.* [cintúra piccola] *a little girdle or waste-band.*

Centuriône, *s. m.* [capitán di cento uómini] *a centurion or captain of a hundred men.*

C E P.

Ceppája, *s. f.* [la parte del ceppo alla quale sono attaccáte le radíci] *a stock or trunk, the stem, the body or stump of a tree.*

Cepparéllo, *s. m.* Cepperéllo, *s. m.* } [picciol ceppo] *a stock, stem or stump of a tree.*

* Un cepperéllo [uomo piccolo] *a little man, a shrimp or dwarf.*

Ceppo, *s. m.* [base dell'albero] *the trunk, stump, stem, or body of a tree, a log.*

Ceppo di vigna, *a vine.*

Ceppo [quel legno sul quale si decápitano i malfattóri] *block.*

Ceppo [istrumento nel quale si sérrano i piedi a prigionéri] *stocks, fetters.*

Ceppo d'incúdine, *the ſtock of an anvil*.

† Ceppo [origine di famíglia] *ſtock, family*.

Ceppo di caſe [aggregáto di molte caſe attaccáte inſiéme] *a ſtock of houſes, a great many houſes together*.

Ceppo del freno [briglia] *a bridle*.

C E R.

Cera, *ſ. f.* [quella matéria della quale l'api compóngono i lor fiali] *wax*.

Cera [tutte quelle coſe compóſte di cera e bambágia per uſo d'ardere, come candéla, torcia e ſimili] *wax-candle, torch or taper*.

In Italia s' arde una gran quantità di cera, *there is a vaſt quantity of wax candles conſumed in* Italy.

Cera [ſembiánza, e aria di volto] *ween or mien, look, out-ſide, countenance*.

Mutár cera, *to change one's looks*.

Cera allégra, *merry countenance*.

Cera [volto] *face*.

Far buona, o gran cera [ſtare allegraménte, e aver ben da mangiáre] *to be merry, to feaſt, to live well, to make merry*.

Di buona cera, *merrily*.

Fare buona cera ad uno [accórlo bene] *to make one welcome*.

Mi rallégro vedéria in buona cera, *I am glad to ſee you look ſo well*.

Ceraaottána, *ſ. f.* [cannélla col quale ſoffiándo ſi tira qualche coſa] *a trunk to ſhoot with*.

Ceraajuóla, *ſ. f.* [feſta della purificazióne della Madónna] *candlemas-day*.

Ceraajuólo, *ſ. m.* [artéfice da cera] *a wax-chandler*.

Ceralácca, *ſ. f.* [cera per ſigilláre] *wax to ſeal with*.

Ceraaméлla, *ſ. f.* [cennaméлla] *a pipe or bag-pipe*.

Cerása, *ſ. f.* [cirlégia] *cherry*.

Cerásta, *ſ. f.* [ſpezie di ſerpénte cornúto] *a ſerpent having four pair of horns like a ram*.

Ceráuno, *ſ. m.* [ſorta di pietra] *a thunder ſtone, a precious ſtone always found near ſome places that is blaſted with lightening*.

Ceraája, *ſ. f.* [cerréto] *a place planted with holm trees*.

Cérbero, *ſ. m.* [cane infernále] *cerberus, an helliſh dog*.

Céraia, *ſ. f.* [cerva] *a hind*.

Cerbiátto, *ſ. m.* [cervo gióvane] *brocket, a red deer two years old*.

Cérbio, *ſ. m.* [corvio, cervo] *a hart, a ſtag*.

Ceragnéa, *ſ. f.* } [vino péſſimo]
Cerragonéca, *ſ. f.* } *palled wine that has loſt its ſtrength, dead drink*.

Queſta è una cerbonea [queſta è coſa matta] *'tis a great lye*.

Cerrobottána, *ſ. f.* [mazza vota da getiár palle col fiato] *a trunk to ſhoot with*.

Cerca, *ſ. f.* [il cercáre] *ſearch, enquiry*.

Cerca [buſca] *a begging*.

Andár alla cerca, *to beg, to go a begging*.

Cercaarighe, *ſ. m. a ſeeker of trouble, a buſie-body*.

Cercaménto, *ſ. m.* [cerca] *queſt, ſeeking, ſearching, an enquiry*.

Cercánte, *adj. m. f.* [che cerca] *that ſeeks or ſtarcheth, a mendicant, a beggar*.

Cercár [far diligénza per trováre quel che ſi deſidera] *to ſeek, look for, or ſearch*.

Cercáre [andáre attórno] *to ſtroll, to go or ramble about*.

Cercár del pane, *to work, to ſhift for bread, to ſeek how to live*.

Cercáre il nodo nel giunco [metter la difficoltà dove ella non è] *to ſeek a knot in a ruſh*.

Cercár d'uno, *to inquire after one*.

Cercár partito, *to look or ſeek after a good match*.

Cercár rogna, o brighe, *to ſeek trouble*.

Cercáto, *adj. look'd, ſearched, ſought*.

Cercatóre, *ſ. m.* [che cerca] *a ſeeker or ſearcher*.

Cercatríce, *ſ. f. a woman that ſeeks or ſearches*.

Cercéglio, *v.* cerchiéllo.

Cerchia, *v.* cerchio.

Cerchiájo, *ſ. m.* [che fa cerchi] *a hoop-maker, a cooper*.

Cerchiáre [cingere, legáre con cerchi] *to hoop, to bind with hoops*.

Cerchiáre una ſecchia, *to hoop a pail*.

† Cerchiáre [attorniáre, circondáre] *to ſurround, environ, incompaſs, to incompaſs about*.

Cerchiár di coróna, *to crown*.

Cerchiáto, *adj. hooped, ſurrounded*.

Cerchiellíno, *ſ. m.* }
Cerchiéllo, *ſ. m.* } *a little hoop or circle*.
Cerchiétto, *ſ. m.* }

Circhiellíno [piccola raunáta] *conventicle or little aſſembly*.

Cerchio, *ſ. m.* Cerchia, *ſ. f.* [quello che cinge, circónda ed attórnia qualſivóglia coſa] *a hoop, a circle*.

Far cerchio [circondáre] *to make a circle, to ſet around or about*.

In cerchio, *all around or about*.

Cerchio [circonferénza di quella figúra contenúta da una ſola linea con punto equidiſtánte nel mezzo] *a circle*.

Cerchio di ruota, *the fellows of a wheel*.

Cerchio da tavérna, *a tavern buſh*.

Cerchio di ferro, *a waſher, that ſerves to keep the iron pin at the end of an axel-tree from wearing the nave of the wheel*.

Cerchio terréno, *a round trench or rampart made of earth*.

Cerchio verticále, *vertical circles, v.* veriticále.

Cerchio [per bátter li forzáti di galéra] *a cudgel*.

Cércine, *ſ. m.* [cavzóto di panno a foggia di cerchio per portár peſi in capo] *a wreat of cloth, which women lay upon their heads when they carry a baſket or any thing elſe, a roll*.

Cerco, *adj.* [cercáto] *ſearched, look'd for, ſought*.

Cerconcéllo, *ſ. m.* [erba di ſapóre alquánto agrétta] *ſorrel*.

Cerconcéllo ſalvático, *petty ſalet-ſorrel, or ſmall ſheep ſorrel*.

Cercónr, *ſ. m.* [vin guaſto] *ſour wine*.

Da mal pagatóre o acéto o vin cercóne, *from a bad debtor take what you can*.

Cercuíto, *ſ. m.* [circuíto] *circuit, a compaſs, a going about*.

Cércolo, *v.* circolo.

Cérebro, *ſ. m.* [cervéllo] *the braine*.

Ceremónia, *v.* cerimónia.

Ceretáno, *ſ. m. a mountebank*.

Ceretaneería, *ſ. f. mountebank's tricks or trade*.

Ceretáno [ſorta di vino] *kind of wine*.

Cerfógliо, *ſ. m.* [erba nota] *chervil, a plant*.

Cerfúolio, *ſ. m.* } [ciocca di
Cerfugliónе, *ſ. m.* } capélli lunghi e diſordinati] *a lock of diſchevelled hair*.

Cerfugliónе [ſpezie di palme, il midollo delle quali è buono a mangiáre] *a kind of plam*.

Ceria, *ſ. f. a kind of wen or impoſtumation*.

Cerillo, *ſ. m.* [ſorta di vino] *a kind of dainty wine in* Rome.

Cerimónia, *ſ. m.* [culto eſteriore intórno alle coſe attenénti a religióne] *ceremony, rite*.

Cerimónia, *ſ. m.* [compliménto] *ceremony, compliment*.

Senza cerimónie, *without ceremonies*.

Ceremoniále, *ſ. m.* [libro dove ſon regiſtráte le ceremónie] *a ceremonial or ritual*.

Cerimoniále [coſtúme regoláto per le ceremónie delle corti de' príncipi] *ceremonial, of or belonging to ceremonies*.

Cerimoniére, *ſ. m.* [maeſtro di ceremónie] *maſter of ceremonies*.

Cerimoniosaménte, *adv. with ceremonies, reſpectfully, courteouſly*.

Cerimonióſo, *adj.* [quello che tratta con ceremónie] *ceremonious, full of ceremonies, formal*.

Cerino, *adj.* [di colór di cera] *of a wax or pale colour*.

Cézio, *v.* cero.

Cezna, *ſ. f.* [coſa cattiva ſeparáta dalla buona] *off-ſcowering, filth, garbage, filth coming off a thing that is cleanſed*.

Cerna [uomo che ha poca eſperiénza nelle coſe] *a dull fellow, a man that knows nothing of any affair*.

Cerna [ſeparazióne, diviſióne] *diviſion, ſevering, partition*.

Cerna [ſcelta] *choice, the beſt*.

Cérnerr [ſcerre, ſeparáre] *to ſever or put aſunder, to try, to ſift or cribble through a ſieve, to cull, to pick*.

Cérnere [veder diſtintaménte, diſcérnere] *to diſcern, to perceive or know one thing from another, to diſtinguiſh*.

Cernire, *v.* cérnere.

Cérnita, *ſ. f.* [ſcelta] *choice, the beſt*.

Cérnita [ſorta di milizia in Italia] *companies of train-bands in* Italy, *that are regiſtred in the books of muſter, and are always at the prince's call*.

Pan di cérnita, *the beſt of bread*.

Cernitúra, *ſ. f.* [ſcelta] *choice*.

Cernúto, *adj.* [ſeparáto] *ſifted, culled*.

Farina cernúta, *the beſt of flour*.

Cero, *ſ. m.* [candéla grande di cera] *wax-taper, a torch of wax*.

Cero [fantócchio, fuſto] *a ſtatue or image in ſtone*.

Ecco un bel cero, *there is a tall man*.

Ceróna, *ſ. f.* [gran cera, gran faccia] *a large face*.

Ceróſo, *adj.* [di cera] *waxy or full of wax*.

Cerottíno, *ſ. m.* [dim. di cerótto] *a plaiſter made with wax, roſin and gums, a little wax taper*.

Cerótto, *ſ. m.* [cero] *a little wax-taper*.

Cerótto [compóſto medicinále, fatto di matéria tenáce] *a plaiſter made with wax, roſin and gums, a ſear-cloth*.

Cerpellóne, *ſ. m.* [errór grave] *a great error, fault or miſtake*.

Cerracchióne, *ſ. m.* [cerro grande] *a great oak, elm-tree*.

Cerretáno, *ſ. m.* [cantambánco] *mountebank, a jugling quacking pretender to phyſick*.

Cerráto, *ſ. m.* [boſco di cerri] *a wood of holm-oak trees*.

Cereo, *ſ. m.* [álbero ſimile alla quercia] *an holm oak tree*.

Cerro

Cerro di capélli, *a buſh of hair.*
Cerro [quella particélla di tela che ſi léſcia ſenza riempire] *that part of the linnen left unwoven in the nature of fringe, the head of a piece of linnen.*
Cerrúto, *adj.* [pieo di cerri] *full of holm-oak trees.*
Certáme, *ſ. m.* [combattiménto] *a fight or combat.*
Certaménte, *adv.* [ſenza dúbio] *certainly, infallibly, without doubt or fail.*
* Certaménto, *v.* certézza.
* Certanaménte, *adv.* [certaménte] *certainly.*
Certáno, *adj.* [certo] *certain, ſure, true.*
Certáno, *adv.* [corto] *truly, indeed, certainly.*
Certánza, *ſ. f.* } [notízia, cognizion certa] *certainty, aſſurance, ſureneſs.*
Certézza, *ſ. f.* }
Il tempo vi darà certézza del mio amóre, *time will convince you of my love.*
Noo abbiámo certézza del ritórno del Rè, *'tis uncertain when the King will come back.*
Certificáre, [far certo, confirmáre] *to certify, aſſure or aſcertain.*
Certificáto, *adj. certify'd, aſſured.*
Certificáto, *ſ. m.* [atteſtáto] *a certificate.*
Certissimoménte, *adv. moſt certainly.*
Certíssimo, *adj.* [ſuperl. di certo] *moſt certain.*
Certíſſimo, *adv. moſt certainly.*
Certitúdine, *ſ. f.* [certezza] *certainty, aſſurance, ſureneſs.*
Certo, *pron.* [alcúno] *certain, ſome.*
Uo cert' altro, *ſome other.*
A certo tempo, *at a certain time.*
Certo, *adj.* [ſicúro, chiáro] *certain, ſure, true.*
Certa coſa è, *'tis certain.*
Certo [próprio, determináto] *certain, fixed.*
Certo [reále, e vero] *certain, ſure, confident, aſſured.*
Qualche to ſii, od ombra ò uómo certo, *whoever you are, either a ſhadow or real man.* Daoio.
Far certo, *to certify, aſſure, aſcertain.*
Rifar certo, *to aſſure or certify again.*
Certo, *ſ. m.* [certézza] *certain.*
Laſciar il certo per l' incérto, *to part with the certain for the uncertain.*
Certo, *adv.* [certaménte] *certainly, ſurely, truly.*
Certo che ſtaréi méglio a letto ch'à távola, *certainly I ſhould be better in bed than at table.*
Di certo } [certaménte] *certainly.*
A' certo }
Per certo }
Certósa, *ſ. f.* [monaſtéro di certoſini] *charter-houſe or carthuſians monaſtery.*
Certosíno, *ſ. m.* } [religióſo dell' Certusíno, *ſ. m.* } órdine di San Bruno] *a carthuſian fryer.*
Cerva, *ſ. f.* [fémmina del cervo] *a hind.*
Cervário, *ſ. m. a park for ſtags.*
Cervellácio, *adj.* [uómo impetuóſo e ſtravagánte] *brain-ſick, hare-brained, cock-brained, heady, ſtubborn, conceited.*
Cervellággine, *ſ. f.* [capriccio ſtrano, e pazzo] *whim, whimſy or whimſey, maggot.*
Cervellára, *ſ. f.* [ſorta di ſalſiccia] *cervelat, a large kind of ſauſage, well ſeaſoned, and eaten cold in ſlices.*
Cervelliéra, *ſ. f.* [coppellétto di ferro per diſeſa della teſta] *an helmet, a pot, an head-piece, a ſalade, a light covering for the head which the light-horſemen wore.*
* Cervelliéra [cervéllo, ſcono] *brain, wit, or judgment.*
Cervellinággine, *ſ. f.* [azióne da cervellíno] *blockiſhneſs, dulneſs, awkwardneſs.*
Cervellíno, *adj.* [di poco cervéllo, cioè ſenno] *heavy, dull, blockiſh, dunſical, hair-brained fool.*
Un cervellíno, *a dunce, block-head or logger-head, awkward fellow, young hair-brained fool.*
Cervéllo, *ſ. m.* [la parte interióre del capo] *the brain.*
Stare in cervéllo, *to take care.*
Stillárſi il cervéllo [affaticár lo intelléto intórno à qualche coſa] *to puzzle or rack one's brains about a thing.*
Dare il cervéllo al cimetór, *to think of ſomething elſe, to wander in one's mind.*
Metter il cervéllo a partito od uno, *to puzzle one, to put him to a puzzle.*
Uomo di cervéllo, *a good head-piece, a man of great ſenſe or judgment, a wiſe man.*
Cerviatéllo, *ſ. m.* [picciol cerviátto] *a fawn, or calf of a hind.*
Cerviátto, *ſ. m.* [piccolo cervo] *a fawn.*
Cerviátto, *adj.* [de cervo] *of or belonging to a ſtag or hart.*
Corna cerviátte, *the horns of a deer.*
Cerviétto, *ſ. m.* [cervetto] *a ſtaggard.*
Cervice, *ſ. f.* [parte dietro del collo] *the hinder part of the neck.*
Uómo di dura cervice [oſtináto] *an opiniatour, a ſtubborn, obſtinate man.*
Cerviére, *ſ. m.* [ſpézie di lupo d' acutiſſima viſta] *lynx, a wild beaſt of the nature of a wolf.*
Cerviéro, *adj.* [che ha qualità di cerviére] *of the lynx, lynceous, quick-ſighted.*
Occhio cerviéro, *a lynceous eye.*
Cerviétta, *ſ. f. a calf-hind or doe.*
Cervióla, *ſ. f.* [ſorta di bevánda] *beer.*
Cervíno, *adj.* [di cervo] *of or belonging to a ſtag.*
Carne cervína, *veniſon.*
Pelle cervína, *ſtag's ſkin.*
Spina cervína, *buck-thorn.*
Cérvio, *ſ. m.* [cervo] *a ſtag or hart.*
Cerugía, *v.* cirugía.
Cerúgico, *v.* cerúſico.
Cerúleo, *adj.* [del color del cielo] *azure, ſky-colour.*
Cervo, *ſ. m.* [cérvio] *a ſtag or hart.*
Cervógia, *ſ. f.* [ſorta di bevánda] *beer.*
Cerúsico, *ſ. m.* [che ſa profeſſióne di cirugía] *a ſurgeon, one who is ſkilled in or profeſſes ſurgery.*
Cerúsa, *ſ. f.* [biácca] *ceruſs, white lead.*
Cerzionáre [avvertíre, término legále] *to inform, to give one notice of, to acquaint one.*

C E S.

Césare, *ſ. m.* [título dell' imperadóre] *Ceſar the emperor.*
Cesáreo, *adj.* [imperiále] *imperial.*
Sua maeſtà ceſáreo, *his imperial majeſty.*
Cesca, *ſ. f.* [nome di donna] *Feſcet.*
Cesio, *ſ. m.* [ſorta di colóre bígio] *grey.*
Ceso, *adj.* [di cédere] *yielded, granted.*
Cesóje, *ſ. f.* [fórbici] *ſtiſſors or ſhears.*
Céspite, *ſ. m.* } [múcchio d' erbe
Cespo, *ſ. m.* } ò di virgúlti] *a turf or ſod, a buſh.*
Cespugliáto, *adj.* [ammucchiáto à guiſa di ceſpúglio] *buſhy, thick with branches.*
Cespúglio, *ſ. m.* [ceſpo] *a buſh.*
Cespuglióso, *adj.* [pien di ceſpúgli] *buſhy, full of buſhes.*
Cessábile, *adj.* [che puole ceſſáre] *that may ceaſe.*
Cessagióne, *ſ. f.* [ceſſazióne] *ceaſing, intermiſſion, giving over.*
Senza ceſſagióne, *without ceaſing or intermiſſion, inceſſantly, continually.*
Per ceſſagióne, *for want*
Cessáme, *ſ. m.* [qualità di coſa ò di perſóne ſporche e di poco préuio] *baſe, naſty people, ſcum of the people.*
Cessaménto, *ſ. m.* [il ceſſáre] *ceſſation, intermiſſion.*
Senzo ceſſaménto, *without ceaſing, inceſſantly, continually.*
Cessánte, *adj. m. f.* [trafgreſsóre, tralaſciánte] *ceaſing, negligent.*
Ceſſánte, *ſ. m.* [uno che manca di pagáre i ſuoi débiti, ò che ricúſa di fare il dovére à chi gli hà credúto] *ceſſor (in law) is one that ceaſeth or neglecteth to do his duty and to pay his creditors, a bankrupt.*
Lucro ceſſánte, *a gain which one loſeth by lending or accommodating another with moneys, before imploy'd in a lawful trade.*
Cessáre [finíre, moucáre, reſtáre] *to ceaſe, to be at an end, to leave off, to give over, to forbear or diſcontinue.*
La piógia ceſſerà adéſſo, *the rain will be over preſently.*
Ceſſáre [sfuggíre, ſchifáre, rimuóvere] *to avoid, ſhun, eſcape or eſchew, to drive or keep back, to diſpel, to divert, to avert.*
Ceſſáre il travágllo, *to ſhun work.*
Per ceſſar più gravi pericoli, *to avoid or eſchew greater dangers.* Paſt. fid.
Ceſſáre [tor via, reprímere] *to take off, to mitigate, to allay, to aſſwage.*
I rimédii céſſano il dolóre, *remedies appeaſe or aſſwage the pain.*
Ceſſárſi [allontanárſi] *to remove, to go away, to go from.*
Si ceſsò per non voler pagáre i ſuoi débiti, *he went off becauſe he would not pay his debts.*
Ceſſárſi [aſtenérſi, rimenérſi] *to forbear, to keep one' ſelf from, to abſtain, refrain.*
Non ſi puole ceſſáre dal bere, *he can't forbear drinking.*
Cessáto, *adj. ceaſed, v.* ceſſáre.
Cessazióne, *ſ. f.* [il ceſsáre] *ceſſation, intermiſſion.*
Ceſſazión d' armi, *ceſſation of arms.*
Cessióne, *ſ. f.* [il cédere] *ceſſion, reſignation, giving over.*
Far ceſſióne di beni [fallíre] *to reſign one's eſtate, to turn bankrupt.*
Cesso, *ſ. m.* [ceſſaménto] *ceaſing, ceſſation.*
Ceſſo [luogo deputáto per ſcaricár il ventre] *a privy, a houſe of office.*
Ogni caſa ha ceſſo, *every body hat his troubles or cares.*
Andáre in un ceſſo, *to come to nothing.*
Ceſſo, *adj.* [di cédere] *yielded, yielded up, given over, parted with.*
Cesta, *ſ. f.* [ſtrumento da tenérvi e portár-

portárvi entro robe] *a basket, a bin, a large cheſt to put corn or bread in.*

Cestáccia, *s. f. an old basket or bin.*

Cestájo, *s. m.* } Cestáro, *s. f.* } *che fa ceſte] a basket-maker.*

Cestélla, *s. f.* } Cestéllo, *s. m.* } Cesterélla, *s. f.* } Cestíno, *s. m.* } [dim. di ceſta] *a little basket, a basket where pigeons hatch or breed in.*

Ceſti e canéſtri [dire ora una coſa, ora un' altra] *ſuch a thing and ſuch a thing, to waver in one's diſcourſe.* Bern.

Cestíre [quando il grano ò altra biáda vien ſu con molte ſila da un ſol ceſto] *to ſpread or ſpout forth, to ſpring or ſhoot forth.*

Cestíto, *adj. thick, buſhy.*

Cesto, *s. m.* [pianta di frútice e d' arba] *a ſtem or plant which upon one ſtalk produces many ſtalks.*

Ceſto [per combáttere] *a gantlet.*

Il bel ceſto di vénere, *the marriage girdle which the huſband gives to the wife, and with it girds her in the morning of the wedding-day, and at night, when they are going to bed, takes it from her again.*

Un bel ceſto [per iſchérzo] *a brave fellow.*

Cestonáto, *adj. fortified with gabbions.*

Cestóne, *s. m.* [ceſta grande] *a basket, a wide basket.*

Cestúto, *adj.* [che ha ceſto] *thick, buſhy.*

* Cesúra, *s. f. a cue, gaſh or inciſion.*

Cétera, *s. f.* [ſtroménto muſicále] *a cittern, a ſort of muſical inſtrument.*

Céteca [paróla uſata alla fine di qualche período] *&c. and ſo forth.*

Ceterágo, *s. f.* [árba] *ſpleen-wort.*

Ceteráre [ſonar la cétera] *to play upon the cittern.*

Ceteratójo, *s. m.* [ſuon di cetra, detto per iſchérzo] *a ſong upon a cittern.*

Credéte fare a me come voi facéſte alla Belluzza, che ſen'andò col ceteratójo, *you think to uſe me as you did* Belluzza, *who went away with a ſong.* Bocc.

Ceteratóre, *s. m.* } Ceterísta, *s. m.* } [ſonatóre di cetera] *a player upon the cittern.*

Ceterizzáre [ſonar la cetra] *to play upon the cittern.*

Ceterizzáre [cantáre ſopra la cetra] *to ſing upon the cittern.*

Cetra, [ſtroménto muſicále] *a cittern.*

Cetráccia, *v.* cetrina.

Cetrángolo, *s. m.* [ſorta d' agrume] *a limon.*

Cetrágghie, *s. f.* } Cetrína, *s. f.* } [ſorta d'erba] *balm or balm-gentle.*

Cetronáta, *s. f.* [confettúra di cetróne] *cicven-water.*

Cetróne, *v.* citróne.

Cetto, *adv.* [adéſſo] *at this inſtant.*

C H E.

Che [relativo di ſoſtánza, e inferiſce tutti i géneri e núneri] *that, which, whom, what.*

M' ha ſcritto che non poréva veníre, *he wrote to me that he would not come.*

Il libro che mi avéte mandáto, *the book which you ſend me.*

Non sò che fare, *I don't know what to do.*

Che ? [ioterrogatívo] *what ?*

Che vuléte ? *what do you want ?*

A che ſéte venúto ? *what do you come here for ?*

Da che ſiam noi quando ſiam vécchi, *what are we good for when we are old ?*

Che uómo è coſtúi ? *what man is that ?*

Il che, *which.*

Che [coogiunzióne dipendénte da verbo] *that, to.*

Si laménta, che non vò à vedérlo, *he complains that I don't go to ſee him.*

Díteli che venga da me, *tell him to come to me.*

Che [altro che] *but.*

Non ha che uo caválio, *he has but one horſe.*

Che [parte, tca] *ſome, both.*

Che piccoli, che grandi, *both ſmall and great.*

Che Ingléſi, che Italiáni, *ſome Engliſh, ſome Italians.*

Che quanto] *what, that, how.*

Che bella donna è queſta ? *what fine woman is that ?*

Oh ! che potéſſi vedérla, *oh ! that I could ſee her.*

Che farèi felíce d' éſſere in campágna ! *how happy ſhould I be if I was in the country !*

Che [affinchè] *that, to the end that.*

Dátemi tempo che poſſa riſpóndervi, *give time, that I may anſwer him.*

Che [perche] *becauſe.*

Che ſe non veníte oggi anderò via, *becauſe, if you don't come day, I'll go away.*

Che ? [perchè, interrogatívo] *why ?*

Che non parli ? *why don't you ſpeak.*

Che [infinche] *till, until.*

Aſpettáte ch' io venga, *ſtay until I come.*

Che [dopo] *after, when, as ſoon as.*

Finíta che averò queſta létiera anderò, *after or as ſoon as I have wrote this letter, I'll go.*

Cha che, *whatſoever.*

Sia che ſi ſia, *whatſoever it may be, or let it be what it will.*

Che che [ad ora ad ora] *every moment.*

Che [ſuſtantívo] *thing, matter, ſubject.*

Un bel cha per aodáre in cóllera, *a fine matter or ſubject to be angry.*

Che [altriménte] *elſe.*

A queſto mi riſpóndi ò che mi parto, *anſwer me to this, or elſe I go away.*

Che [comparativo] *than.*

E' più ricco che dotto, *he is rather rich than learned.*

Chéroli, *s. m.* } Chérubi, *s. m.* } [ſpécie di mirabolíni] *mirobalans, a ſort of plums.*

Cha c'è ? *what is the matter ?*

Chela, *s. f.* [le fórbici dello ſcorpióne] *claws or forepars of the celeſtial ſign, ſcorpion.*

Chelidónia, *s. f.* [árba] *the herb celendine.*

Chelífero, *s. m.* [ſerpénte aquático velenoſo, ò teſtúggine marína] *a water-ſnake like a tortoiſe.*

Chelónia, *s. f.* } Chelónite, *s. f.* } [piétra Indiána] *a precious ſtone like a tortoiſe, which they uſed to appeaſe ſtorm and tempeſts with.*

Chente *relat. which, ſuch as.*

Temo che non vogliáte farmi una baſla chente lo feci à voi, *I am afraid you will play me ſuch a trick that I play'd you.*

Cheote [avánti il *relat.* quale, val Quanto] *how much, how.*

O amóre chenti e quali ſono le tue forze, *o love ! how great is thy power.*

Chente che ſi ſia, *how ſoever it may be.*

Chente che bella ſi ſia, *let her be never handſome.*

Chentúnque, *adj.* [qualúnque] *whoſoever, how-many-ſoever, how-ſoever.*

Diſpregiátemi in chentúnque modi vi piacerà, io v' ameró ſempre, *deſpiſe me never ſo much, I will always love you.*

Che però, *therefore.*

Che più, *what more.*

Cheppia, *s. f.* [ſorta di peſce di mare] *the ſhad-fiſh.*

Chercúto, *adj.*] chericúto, che ha chérica] *that has a prieſt's ſhaven crown.*

Chércare [chiédere, domandáre, volére] *to demand, to aſk, beg, deſire or require, to crave, requeſt.*

Farò quel che lei chere, *I'll do what you demand of me.*

Che chere coſtei ? *what doth he want ?*

Ti chero perdóno, *I beg your pardon.*

Mercè ti chero, *have pity upon me.*

Chérica, *s. f.* [chiérica] *a prieſt's ſhaven crown.*

Chericále, *adj.* [di chérico] *pertaining to a prieſt or clergyman.*

Chericalménte, *adv. in a clergyman's manner or way.*

Chericáto, *s. m.* [chericáto] *clerkſhip, the being in orders.*

Chericáto [univerſità di chérici] *the clergy.*

Cherichería, *v.* chericátu.

Cherichétto, *s. m.* [dim. di cherico] *a young clergyman.*

* Cherícia, *s. f.* [chericáto] *clerkſhip, the being in orders.*

* Chericíle, *adj.* [chericále] *clerical, of a clergyman.*

Chérico, ò Cherco, *s. m.* [quello che hà almen la prima tonſúra] *clerk, clergyman.*

Chericúzzo, *s. m.* [dim. di chérico] *a poor clergyman.*

Chermes, *s. m.* [grana] *cochineal, the grain wherewith cloth is died in grain.*

Chérmesi, ò Crémisi, *s. m.* [tinta di color roſſo] *crimſon or grain colour.*

Furbo in chérmeſi [in eſtrémo grado] *an arrant knave.*

Cherúbico, *adj.* [di cherubíno] *of or belonging to a cherubin.*

Cherubíno, *s. m.* [quegli ſpíriti che ſtanno più vicíno a Dio] *a cherubin.*

Chérubi [nel ſum. del più diſſe Dante] *cherubins.*

Che ſi che ai, *if you make me angry.*

Chesta, *v.* queſto.

Chetaménte, *adv.* [ſenza rumóre, pian piáno] *ſoftly, gently.*

Chetaménte [privatámente] *by ſtealth, privately.*

Chetánza, *s. f.* [ricevúta] *an acquittance or receipt.*

Chetánza [quiéte] *quietneſs, quiet, repoſe, reſt, tranquillity, compoſedneſs.*

Chetichélli, *adv. ſilently, without any noiſe, privately, in bugger-mugger.*

Voi fate i fatti voſtri à chetichélli, *you do your buſineſs privately.*

Chetissimaménte, *adv. very quietly, or ſoftly.*

Cheto, *adj.* [tácito, quiéto] *quiet, ſtill.*

Sta cheto, *be quiet.*

Ogni coſa era cheta in caſa, *every body was aſleep.*

Cheto-

Cheto [particola imperativa] *hush*.
Di cheto [chetaménte] *quietly, peacebly, in peace*.
Cheto-cheto, *adv.* [chetaménte] *quietly, softly*.
Cheúnque [qualúnque cosa] *what, whatsoever*.
Fate di me cheúnqoe vi piace, *do with me what ever you pleafe*.
Chi, *pron. relat. m. f.* *who, whom*.
So chi è, *I know who it is*.
A chi avéte parláto, *whom did you ſpeak to*.
Chi di vni hà detto queſto, *which of you ſaid ſuch a thing*.
Chi [quello che] *he that, whoever, whoſoever*.
Chi oſſérva i comandaménti di D.o ſarà ſalváto, *he that, or whoever ſhall obſerve the commandments of God ſhall be ſaved*.
Chi fa bene, bene avrà, *do well and have well*.
Di chi è queſto libro, *whoſe book is that or this*.
Chi [alcúno] *ſome*.
Chi dicáva una cosa, e chi un'altra, *ſome ſaid one thing and ſome another*.
Chi andò in Francia, chi in Germánia, *ſome went into France, ſome into Germany*.
Chi [chiúnque] *any man, any one, any body*.
Non vi ſarà chi dica il contrário, *there is nobody that will ſay the contrary*.
Chiácchiera, *s. f.* [ciarla] *babble, chat, prattle*.
Chiacchieráre, *s. f.* [ciaráre] *to babble, to chat or tattle*.
Chiacchieráto, *s. f.* [burla] *mockery, jeſt, banter*.
Chiacchieríno, *s. m.* [che chiácchiera] *a mocker, a jeerer, a jeering man, a prattler, a babler, a blab*.
Chiacchieróne, *s. m.* [che chiácchiera aſſái] *a prattler, a babler, a blab*.
Chiággia, *s. f.* [cloáca] *a ſink, a common ſhore*.
Chiamaménto, *s. m.* [chiamáta] *vocation, calling*.
Chiamaménto [iovocazióne] *invocation, a calling upon*.
Chiamánte, *adj.* [che chiáma] *calling, that calls*.
Chiamánte [che invóca] *that invocates*.
Chiamáre [dire à qualcúno che venga à te] *to call, to call for, to call to, to give a call*.
Chiamáte il mio ſervo, *call my ſervant to me*.
Mandáre à chiamáre, *to ſend for*.
Se piacéſſe à Dio di chiamármi all'altra vita, *if God was pleaſed that I ſhould dye, or to call me to him*.
Anzi tempo chiamáto all' altra vita, *being dead in her younger years*.
Chiamáre [nomináre, appelláre] *to call, to name*.
Come vi chiamáte? *what is your name?*
Mi chiámo Piétro, *my name is Peter*.
Come chiamáte queſta coſa, *how do you call this thing?*
Chiamáre [il nnmáre à dadi il punto] *to call for a call at dice*.
Chiamáre il ponto [nel giuóco delle carte] *to reckon the point*.
Chiamáre a cena, *to invite to ſupper*.
Chiamáre [far venire avánti il giúdice] *to call one before the judge*.
Chiamáre in corte, *to cite or ſummon to appear*.
Chiamáre à conti, *to call to an account*.
Chiamár il conſiglio, *to call or to aſſemble the counſel*.
Chiamáre una cauſa [per giudicária] *to call over a cauſe that is to be heard*.
Chiamárſi contento, o chiamárſi per contánto [eſſer ſoddisfátto] *to be contented or ſatisfy'd*.
Chiamárſi vinto, *to yield, to ſurrender one's ſelf*.
Chiamárſi offéſo da qualchedúno, *to think one's ſelf wronged by ſomebody*.
Chiamár tuóri [chiamare altrúi a battería, andário] *to challenge one to fight*.
Chiamáta, *s. f.* [chiamaméoto] *vocation, calling*.
Chiamáta [battúta di tambúro che chiáma a battáglia] *parley, chamade*.
Batter la chiamáta, *to beat a parley*.
Chiamáto, *adj.* *called*.
Chiamáto, *s. m.* [invitáto] *a gueſt*.
Chiamatóre, *s. m.* [che chiáma] *a caller, an invoker*.
Chiamazióne, *s. f.* [chiamaméoto] *calling, vocation*.
Chiana, *s. f.* [acqua ſorgénte ſimile à palude] *a living ſpring, but like a pond or ſtanding pool*.
Chiantáre [accioccáre, fare una burla] *to impoſe, to deceive or beguile*.
Chiamária ad uno, *to put a trick upon one* [modo baſſo].
Chiappa, *s. f.* [coſa cómoda a potérſi chiappáre] *a hold*.
Chiáppa [nática, parte carnóſa e deretána del corpo] *buttock, breech*.
Chiáppa di cannóne, *a piece of lead to cover the touch-hole of a cannon to keep it dry*.
Chiappáre [carpíre pigliár coo violánza] *to ſnatch, to pull, to grub, to wring, to reſt, to force out*.
Chiappáre [arriváre, ſopragiúgnere] *to catch or overtake one that walks*.
Chiáppola, *s. f.* [coſa di poco preazo] *a toy, a ſilly thing*.
Chiáppola [coſa vana, baja] *a ſilly thing, trifle, foolery, nonſenſe*.
Chiappoláre [ricuſáre] *to repulſe, reject, rejuſe*.
Chiappolería, *s. f.* v. chiappola.
Chiapolino, *s. m.* [frafchétta, l'uómo di poco giudizio] *a waggiſh, apiſh, wanton, idle, ſilly man*.
Chiáppolo, *s. m.* [ſcartaménto] *a caſting off or away, a rejecting or rejuſing*.
Chiara, *s. f.* [albúme d'uovo] *the white of an egg*.
Chiaraménte, *adv.* [manifeſtaménte] *clearly, manifeſtly, plainly*.
Chiarár [chiarire, cavar di dúbio] *to clear, to explain, to unfold, to reſolve*.
Chiaréa, *s. f.* [bevánda medicinále] *water-gruel*.
Chiarélla, *s. f.* [vino adacquáto] *wine mingled with water*.
Chiarézza, *s. f.* [lucidézza, ſplendidézza] *light, brightneſs, ſplendor*.
Chiarézza [limpidézza parlándo d'acqua ò coſe ſimili a liquóri] *clearneſs*.
Chiarézza [ſicurézza, ſoddisfazióne] *ſatisfaction, content, fervity*.
Chiarézza [acevmézza intelligénza, parlándo di ſcritture] *intelligence, knowledge, underſtanding*.
Chiarezza [gentilézza, nobiltà di famíglia] *nobleneſs of birth*.
Chiarificáre, [far chiaro] *to clarify, to make clear*.
Chiarificáre la voce, *to clear the voice*.
Chiarificáre [trar di dúbio] *to clear, unravel, diſintricate, diſentangle or unfold*.
Chiarificáto, *adj.* *clarify'd, cleared, unravelled*.
Chiarificazióne, *s. f.* [il chiarificáre] *illuſtration, a making clear, plain and evident, evidence, plainneſs*.
Chiarigióne, *s. f.* } Chiariménto, *s. m.* } [manifeſtazióne] *demonſtration, a clear proof, manifeſtation*.
Chiaríne, *s. f.* [ſtrumáoto di fiáto] *a clarion, a ſhrill ſort of trumpet*.
Chiaríre [riſplándere, divenir chiáro] *to clear, to become clear, to clear up. preſ.* iſco.
Chiaríre [cavar di dúbio] *to clear, to make out or plain, to explain, to unfold, to reſolve*.
Chiarità, *s. f.* } Chiaritáne, *s. f.* } Chiaritáte, *s. f.* } [chiarézza] *light, brightneſs, ſplendor, ſereneſs, ſereneneſs of the ſky*.
Chiarito, *adj.* [riſplendénte, chiáro] *bright, lucid, ſhining*.
Chiarito [noto, manifeſto] *evident, apparent, clear, manifeſt, plainly made out*.
Chiaro, *adj.* [puro, contrário di tórbido] *clear, fair, pure*.
Vino chiáro, *clear, fair wine*.
Chiáro [lucénte, contrário d'oſcúro] *clear, luminous, poliſhed*.
Chiáro giórno, *a clear day*.
Chiáro [vago, bello] *agreeable, charming, graceful, pleaſant*.
Viſo chiáro, *an agreeable countenance*.
Chiáro [famóſo, célebre] *renowned, famous, very much noted*.
† Chiáro [leále, puro, fincéro] *hearty, cordial, ſincere, open, clear*.
Uómo di chiára fede, *a faithful and ſincere man*.
† Chiáro [manifeſto, avidénte] *clear, manifeſt, evident*.
‡ Chiáro [fuor di dúbio, ſicúro] *certain, ſure, undoubted*.
Far chiáro alcúno d'una coſa, *to certify or inform one of a thing*.
Voce chiára, *a clear voice*.
Chiáro [traſparénte] *clear, tranſparent*.
Chiáro di luna, *moon-ſhine*.
Cumincia a far chiáro [ad eſſer giórno] *the day begins to appear*.
Il chiaroſcúro d'un Ritrátto, *the lights of a picture*.
Chiáro, *adv.* [chiaraménte] *clear, plain, or clearly, plainly*.
Affai chiáro cunóſco il voſtro ámore, *I am convinced of your love*.
Méttere in chiáro un negózio, *to diſplay, to declare or explain at large an affair*.
Parlar chiáro [liberaménte] *to ſpeak plain or freely*.
Chiarór, *s. m.* [ſplendóre] *ſplendor, brightneſs, lucidity, ſhiningneſs*.
Chiarore [limpidézza] *clearneſs*.
Chiaroscúro, *s. m.* [pittúra fatta con colóri chiari e oſcúri inſiéme] *the light of a picture*.
Chiassajuóla, *s. f.* [canále fattu à travérſo a' campi per raccórvi l' acqua piována] *a trench, ditch or furrow, to convey the rainy water out of the fields*.
Chiassatéllo, *s. m.* } Chiassétto, *s. m.* } [piccol chiáſſo] *a narrow ſtreet or narrow lane, a court, a paſſage*.

Chiás-

Chiásso, *s. m.* [viózzo ſtretta] *a narrow or little ſtreet, a court, a lane.*

Chiáſſo [bordéllo] *a bawdy-houſe, a brothel-houſe.*

Andáre in chiáſſo, *to go to the devil.*

E' darébbe d'un chiáſſo ogni danáio, *he doth not know where to hide himſelf.*

Chiassólino, *s. m.* } Chiassuólo, *s. m.* } [dim. di chiáſſo] *a narrow ſtreet or paſſage, a lane.*

Chiátta, *s. f.* [ſorta di vaſcéllo col fondo piáno] *a barge, a weſt country barge.*

Chiaváccia, *s. f.* [chiáve grande] *a great large key.*

Chiaváccio, *s. m.* [chiaviſtéllo] *a bolt, an iron faſtening to a door.*

Chiavacuóre, *s. m.* [fermáglio d'oro ò d'argénto che già uſávan portáre le donne in Firénze] *taſters joyned with braces which women formerly wore in* Florence.

Chiavájo, *s. m.* } Chiaváro, *s. m.* } Chiavajuólo, } [che hà in cura e in cuſtódia le chiávi, ò che fa le chiávi] *a key-keeper, a turnkey, a lock-ſmith.*

Chiavároa, *s. f.* [chiódo grande col coppéllo bislúngo] *a tenter-hook.*

Chiaváre [da chiávo, conficcáre] *to pitch, to drive or thruſt in, to ſtick, to nail.*

Chiaváre [ferire, trafiggere] *to run through, to wound.*

E come gli chbe trováti amendúni in ſul letto, gli chiovó con eſſo il coltéllo, *and having found'em both in bed, he ſtabb'd'em with a knife.* Fior. Ital.

Chiaváre [da chiove, ſerráre à chiáve] *to lock.*

Ed io ſentii chiavár l'dſcio di ſotto all' orrſbile torre, *and I heard the door lock under the terrible tower.* Dante.

Chiaváre [uſar il coito] *to lye with a woman, to enjoy her.*

Chiaváto, *adj. pitched, nailed, locked.* Chiaváre.

Chiavatúra, [conficcaménto] *a faſtening, a making faſt.*

Chiavetúra, [li chiódi conſitti, e 'l luógo dove ſono conſitti] *the nails faſtened to any thing, or place where they are faſtened to.*

Chiavetúra [puntúra che ſi fa col chiódo à caválli] *the pricking of a horſe in the ſhooing of him.*

Chiave, *s. f.* [ſtruménto di ferro col quale ſi ſerra e opre i ſerrámi] *a key to ſhut and open a lock.*

Io tengo le chiávi del cuor di coſtúi, *I do what I pleaſe with that man, or I diſpoſe of that man as I pleaſe.*

Le chiávi [l'autorità Pontificále] *the keys or the pope's authority.*

Chiáve [luógo che ſin ſur' una frontiéro, che tenga o poſſa toner chiúſo il paſſo] *key of a kingdom, a ſtrong frontier town.*

Chiáve [quel legno che tiene il mezzul della botte] *a bar that croſſeth the head of a wine pipe.*

Chiáve [figúra muſicále, che inſegno à voriáre [tuoni e i nomi elle note] *a key or cliff in muſick.*

Chiáve della volta, *the key ſtone of a vault.*

Chiáve [con lo quale ſi monta uno ſchiéppo] *a ſpanner.*

Chiáve di vite, *a ſcrew-key.*

Chiáve [ò ſpiegazióne di qualche libro, ò altra coſa oſcúra nd intéudere] *key, or explication of a book.*

Chiáve [in architettúra ſerve per unire inſiéme due muri e ſupportárli] *a brace or an S, and iron bar like an S uſed to ſtrengthen a wall.*

Chiáve maéſtra, *a maſter-key, a key that opens many doors.*

Chiavellâre [conficcáre] *to nail, to pitch, to drive, to thruſt in, to ſtick.*

Chiavellâre ad un muro, *to nail to a wall.*

Chiavéllo, *s. m.* [chiódo] *a nail.*

Chiaverína, *s. f.* [orme d' oſta] *a javelin, a ſhort ſpear.*

Chiávetta, *s. f.* [dim. chiáve] *a key, a little key.*

Chiovíca, *s. f.* [fogno] *a common ſhore.*

Chiavichétta, *s. f.* [dim. di chiávica] *a little common ſhore or ſink.*

Chavistéllo, *s. m.* [ſtroméuto di ferro lungo ò rotóndo col quale ſi ferran le porte e altro ſimile] *a bole for a door.*

Baciáre il chiaviſtéllo [non poter più tornáre in una caſa, modo baſſo] *to forfeit or loſe ſomebody's friendſhip.*

Rodere i chiaviſtélli [éſſere in cólera] *to fret one's ſelf.*

Chiávo, *s. m.* [chiavéllo] *a nail, a knob or bunch growing in a tree.*

Chiazza, *s. f.* [mácchia con croſta che eſca fuori nlla pelle] *a ſcab or dry'd ſcurf of a pimple, wheal or ſore.*

Chiazzáto, *adj.* [macchiáto, tempeſtáto] *pitted, ſpeckled, ſpotted.*

Chicca, *s. f.* [voce puerile con la quale égino inténdono fruite, ciombéle e coſe ſimili] *a childiſh word by which children aſk fruit, cakes, or the like.*

Chícchera, *s. f.* [vaſo piccolo de ber cioccolâta, caffè, ò ſimili] *a diſh to drink chocolate, coffee, or the like in.*

Chicchi bichiácchi, *s. m.* [baje, parôle che non vóglion dir nulla] *words that mean nothing, nonſenſe.*

Un chicchi bicchiácchi, *a great prater, a blab.*

Chicchieillâre, [far baje] *to prate, to prattle, to gabble or babble, to chatter.*

Chicchirillájo, *s. f.* } Chichirillo, *s. m.* } [baja] *thiftles, toy, gewgaws, foppery, idle ſtuffs.*

Chi che } Chi che si sia } [chiúnque] *whoſoever, what man ſoever, what thing ſoever.*

Chiedénte, *adj. m. f.* [che chiéde] *requiring, requeſting, ſuing for, demanding.*

Chiéoere [ricercáre, domondáre] *to ask, beg, deſire or require, to crave or requeſt, to ſue for. pref.* chieggo, *pret.* chiedéi or chieſi.

Vi chiéggo una grázia, *I beg a favour of you.*

Che chiedéte, *what do you want.*

Chieoiménto, *s. m.* [il chiédere] *requeſt, ſupplication, petition, entreaty.*

Chieoitóre, *s. m.* [che chiéde] *a demander, petitioner, a dun.*

Chieppa, *s. f.* [aloſe peſce] *the ſhad-fiſh.*

Chieppináre [far l' ippócrito] *to play the hypocrite, to diſſemble in religion.*

Chieppíno, *s. m.* [ippócrita] *a diſſembling hypocrite, a ſaint-ſeeming puritan.*

Chiérere, *v.* chiédere.

Ti chier, *for* [ti chiéde] *he aſks or begs.* Petr.

Chiérica, *s. f.* [coróno di prete] *a prieſt's ſhaven crown.*

Chiericáto, *s. m.* [ſtato d'un chiérico] *clerkſhip, the tenditon of a clergyman, the office of a clerk.*

Chierichétto, *s. m.* } Chiericúzzo, *s. m.* } *a young novice of a clerk.*

Chiéaico, *s. m.* [quello che hà nlméno lo prima tonſúra] *clerk or clerk, a clergyman.*

Chiésa, *s. f.* [témpio de' Criſtiáni dove ſi célebrano gli uffici divini] *a church.*

Chiéſa [la congregazióne de' fedéli] *church or congregation of the faithful.*

Chiesétta, *s. f.* } Chirsiccuóla, *s. f.* } Chiesína, *s.* } Chiesiuóla, *s. f.* } [dim. di chiéſa] *a little church.*

Chiesolástico, *adj.* [che frequénta le chiéſe] *he that frequents the church, that goes often to church.*

Chiesúccia, *s. f.* [chiesína] *a little church.*

Chiésta, *s. f.* [dománda] *a requeſt.*

Chiésto, *adj.* [di chiédere] *requeſted, required.*

Chilificaménto, *s. f.* [il chilificáre] *chylification, the action or faculty of changing the food into chyle.*

Chilificáar [fare il chilo] *to change the food into chyle, to digeſt, to diſſolve in the ſtomach.*

Chilificazióne, *s. f.* [chilificoménto] *chylification.*

Chilídro, *s. m.* [chelídro] *a water-ſnake like a tortoiſe.*

Chilo, *s. m.* [quel ſugo biánco che lo ſtómaco ſpreme da' cibi] *chyle, the white juice of digeſt meat.*

Chilóso, *adj.* [che ha natúra di chilo] *of the nature of the chyle.*

Chiméra, *s. f.* [moſtro favolóſo] *chimera.*

Chiméra [invenzióne fantáſtica] *a chimera, an idle fancy or vain imagination, a whimſy.*

Chimérico, *adj.* [vano] *chimerical, fantaſtical, imaginary.*

Chimerizzáre, [vaneggiáre] *to dream, to rave, to build caſtles in the air.*

Chímica, *s. f.* [orte che ſépara le particélle de' miſti] *chymiſtry.*

Chímico, *s. m.* [chi ciércita lo chímica] *a chymiſt.*

Chímico, *adj.* [di chímico, appartenénte alla chímica] *chymical.*

Chimo, *s. m.* [la maſſa del ſánque che ſi fa nel ſégoio] *chyme, any kind of juice, that eſpecially of meat after the ſecond digeſtion.*

Chimo [peſce di mare che conóſce quando deve eſſer fortúna] *a kind of ſea-fiſh that foreſees a ſtorm.*

China, *s. f.* [ſcéſa] *a deſcene, the ſteep ſide of a hill, declivity, ſteepneſs downwards.*

Laſciar ondar l'ecqua alla chino [non curárſi di nulla] *to let things go how they will, not to trouble himſelf about any thing.*

Chinaménto, *s. m.* [declinaménto] *declination, a declining, a bending, an inclining.*

Chináae [piegáre in baſſo] *to bend or bow.*

Chináre il viſo, *to look down.*

Chináre gli occhi, *to caſt down one's eyes.*

Chináre la teſta [acconſentíre] *to nod.*

Chináre [in ſegno di riverénza] *to bow.*

Chinar la teſta od uno, *to bow to one.*

† Chinar

† Chinár le [ſpalle, comportár con paziénza] *to ſubmit, to bear.*
† Chináre [declináre, venír meno] *to decline, decay or abate.*
China il giorno, *it begins to grow late.*
Chinárſi [abbaſſárſi] *to ſtoop, to bend downwards.*
Chináta, *ſ. f.* [ſcendiménto, china] *a deſcent, or the ſteep ſide of a hill.*
Chinatamènte, *adv.* [quattamènte] *privately, ſecretly, privily.*
Chináto, *adj.* [curvo, piegáto] *crooked, bended, ſtooping downward.*
Colle ginòchia, piegáte, *with bended knees, upon one's knees.*
Chináto, *ſ. m.* [chinatézza] *bent, a precipice or declivity of a hill.*
Chinatúra, *ſ. f.* [piegatúra] *the bending or ſhelving, deſcent.*
Chinéa, *ſ. f.* [cavállo ambiánte] *an ambling nag, a ſpaniſh genet.*
Chino, *ſ. m.* [luogo che va allo'n giù] *a declivity, a bending downwards, ſteepneſs downwards.*
Chino, *adj.* [inchináto, piegáto, curvo] *inclined, bended, crooked, down.*
Caminár col capo chino, *to walk hanging down one's head.*
Così due ſpiriti l'uno all'altro chini, ragionávan di me, *ſo two ſpirits were talking of me check by joll.* Dante.
Chioo [baſſo] *low, deep.*
Chintána, *v.* quintána.
* Chioccáre [dar delle buſſe] *to box, beat or ſtrike.*
Chiocchétta, *v.* ciocchétta.
Chioccia, *ſ. f.* [gallína che cova] *a brood-hen.*
Chiocciáre [far la voce della chiòccia] *to cluck, to cry as a hen in calling her chickens together.*
Chiocciáre [cominciáre a ſentírſi male] *to begin to be faint or ſick, to fall ſick.*
Chiócco, *adj.* [roco] *hoarſe, having a rough voice.*
Voce chiòccia, *a hoarſe voice.*
Star chiócchio, *to be faintiſh or ſick.*
Chiócciola, *ſ. f.* [lumáca] *ſnail, ſhell-ſnail.*
Chiòcciola [il cavo della vite] *a ſcrue or ſcrew.*
Chiócciola [nicchio, gúſcio di peſce marino] *the ſhell of any fiſh.*
Soldáto da chiócciole, *a freſh-water ſoldier.*
A chiócciola, *adv.* [a maniéra di vite] *like a ſcrew.*
Scala a chiócciola, *a winding ſtaircaſe.*
Chiocciolína, [dim. di chiócciola] *a ſmall ſnail, ſcrew or ſhell.*
Chiodaióne, *ſ. f.* [l'aggregáto di tutti i chiodi per qualche lavóro] *all manner of iron nails belonging or neceſſary to any work.*
Chiodétto, *ſ. m.* [dim. di chiódo] *ſmall nail, tack or peg of iron.*
Chiodo, *ſ. m.* [chiavéllo] *a nail.*
Far due chiódi ad una calda, *to kill two birds with one ſtone.*
Aver fiſſo il chiódo [aver deliberáto] *to be reſolved.*
Chioma, *ſ. f.* [capellatúra] *hair, head of hair.*
Trácre la rocca alla chióma, *to ſpin.*
* Chióma [ráguio] *rays, beam.*
* Le biónde chióme dell'apérte campágne, *the ſtanding corn.*
Frondóſa chióma, *the leaves of trees,* Paſt. fid.
Chióſa, *ſ. f.* [interpretazióne, eſpoſizióne] *a gloſs, a comment or expoſition.*
Chiófa [piómbo gettáto nelle forme di pietra quale i fanciúlli gittano in cámbio di monéta] *dumps.*

Chiófa [mácchia che viene altrúi per la vita] *ſpots, that comes out upon the skin.*
Chiosáre [interpretáre eſpórre] *to gloſs, to comment, to make notes upon.*
Chiosáto, *adj. gloſſed, commented upon, expounded, interpreted.*
Chiosatóre, *ſ. m.* [che chioſa] *an interpreter, a gloſſer.*
Chiostra, *ſ. f.* } [lóggia intórno a
Chiostro, *ſ. m* } cortíli de' convénti] *a cloiſter, a place in a monaſtery with piazzas.*
Chiòſtro [convénto] *a monaſtery.*
Chiòſtro [quelli che vi ſtanno dentro] *thoſe that live in a cloiſter or monaſtery.*
* Chiòſtro [útero della femmina] *the womb, the matrix of a woman.*
Chiotto, *adj.* [cheto] *quiet, ſtill.*
Chiovare [púngere i caválli nel ferrárli] *to prick or nail a horſe in the ſhooing.*
Chiovatúra, *ſ. f.* [il chiováre] *a prick in a horſe's foot.*
Chióvo, *ſ. m.* [chiódo] *a nail.*
Chiragra, *ſ. f.* [gotta alle mani] *the hand gout, the gout in the fingers or hands.*
Chiragoróso, *adj.* [chi patíſce della chiragra] *one that has the gout in the fingers, gouty.*
Chirintána, *ſ. f.* } [ſorta di ballo]
Chirinaána, *ſ. f.* } *a dance where many dance together, a country-dance.*
Chirógrafo, *ſ. m.* [ſcritúra auténtica portánte obbligazióne] *a bill or bond under one's own hand.*
Chirománte, *ſ. m.* [indovíno] *a palmiſt, one ſkilled in the art of palmiſtry.*
Chiromanzía, *ſ. f.* [indovinaménto ſulle línee della mano] *palmiſtry, the art of telling fortunes by certain lines or marks on the palms of one's hands.*
Chironia, *ſ. f.* [erba] *the herb century.*
Chirotéca, *ſ. f.* [fiore] *our ladies-glove.*
Chirúrgia, *ſ. f.* [profeſſióne di chirúrgo] *ſurgery.*
Chirúrgico, *ſ. m.* } [verſáto nel-
Chirúrgo, *ſ. m.* } chirurgía] *a ſurgeon, one ſkilled in or that profeſſes ſurgery.*
Chiſciáre [ſarchiellare] *to rake or weed up with a rake, or ſuch like inſtrument.*
Chitárra, *ſ. f.* [pícciol liúto] *a guitar, a muſical inſtrument.*
* Chitáre [cilaciáre] *to quit, to leave or forſake, to part with, to leave off.*
Chiucchiurlája, *ſ. f.* [rumóre confúſo di molti che párlano] *a murmur, a buzzing or humming noiſe.*
Chiudènda, *ſ. f.* [il chiúſo] *an incloſure.*
Chiudénda [chiúſa o ripáro con ſiepe a orti o campi coltiváti] *a hedge, any thing that incloſes gardens or fields.*
Chiúdere [ſerráre] *to ſhut.*
Chiúdere la porta, *to ſhut the door.*
Chiúdor [ſerrár circondándo] *to incloſe, to ſhut in, to fence about.*
Chiúdere [ſerráre ſtringéndo] *to wring, to oppreſs.*
Chiúdere il pugno, *to clinch the fiſt.*
Il dolóre mi chiúde il cuóre, *grief preſſes my heart, I am ready to die for grief.*
* Chiúdere [riſtringere] *to include, contain, comprehend.*
Non poſſo ben chiúdere i miei ſentiménti in queſta léttera, *I can't expreſs to you all my ſentiments in this letter.*
Chiúdere [ſerráre attraverſándo] *to bar, to ſtop up a way.*

* Chiúdere [naſcóndere, celáre] *to hide, conceal, to keep cloſe or ſecret.*
* Chiúdere gli occhi [morire] *to cloſe one's eyes, to die.*
Chiunimènto, *ſ. m.* [il chiúdere] *concluſion, incloſure.*
Chiudiménto nelle nari, *a ſtoppage in the noſe.*
Chiúnque [qualúnque] *whoever, whoſoever.*
Chiusa, *ſ. f.* [chiudénda] *incloſure, hedge.*
Laſciáre in chiúſa [chiúdere] *to ſhut, to ſhut up.*
* Chiusaménte, *adv.* [occultaménte] *ſecretly, privately, in ſecret, in private.*
Chiusíno, *ſ. m.* [copérchio] *a cover, a lid.*
Chiúſo, *ſ. m.* [luogo ſerráto] *incloſure, a place incloſed or fenced in.*
Chiúſo, *adj.* cloſe, *incloſed, ſhut up, locked in, coop'd up.*
E così chiúſa chiúſa mi riſpóſe] *and ſo ſoftly ſhe anſwered me,* Dante.
Chiusúra, *ſ. f.* [chiúſo] *incloſure.*
Chiuſúra [ferratúra] *a lock, an inſtrument to make faſt a door, or any thing elſe.*

C I.

Ci [avvérbio locále] *there.*
Ci ſono ſtato ſta mattína, *I was there this morning.*
Ci verrò quando vi piacerà, *I'll come here when you pleaſe.*
Ci [*pron.* a noi] *to us.*
Ci diſſe, *he told us.*
Lui ci ama, *he loves us.*
Ci, *is ſometimes a particle which in Engliſh is not expreſſed.* ex.
Non sò quel che ci farémo, *I don't know what we ſhall do.*
Ci [particola congiuntiva che và co' verbi neutri paſsivi] *our ſelves.*
Quando meniámo una vita ſregoláta è un ſegno che noi non ci amiámo, *when we lead a diſorderly life, 'tis a ſign that we don't love our ſelves.*
Ci ricordiámo, *we remember.*
Noi ci amiámo come fratélli, *we love one another like brothers.*

C I A.

Ciabátta, *ſ. f.* [ſcarpa vecchia] *an old ſhoe.*
Ciabátta [maſſarízie cattive] *old rags, rubbiſh.*
Ciabattiére, *ſ. m.* } [chi racconCiabattíno, *ſ. m.* } cia le ſcarpe rotte] *a cobler, a tranſlator.*
Ciacco, *ſ. m.* [porco] *a hog, a ſwine.*
Cialda, *ſ. f.* [paſta ſottile cotta in una forma di ferro] *a wafer.*
Cialdonájo, *ſ. m.* [chi fa cialde] *a wafer-maker or ſeller.*
Cialdoncíno, *ſ. m.* [pícciol cialdóne] *a ſmall wafer.*
Cialdóne, *ſ. m* [cialda avvólta a guiſa di carta] *a long wafer.*
Cialtróne, *ſ. m.* [gaglióffo, briccóne] *a rogue, a raſcal, a villain, a paltry fellow.*
Ciambélla, *ſ. f.* [cibo di farína ed uova fatto in forma d'anéllo] *a ſimnel, a cracknel.*
Ciambellájo, *ſ. m.* [chi fa o vende ciambélle] *a ſimnel maker or ſeller.*
Ciambelléta, *ſ. f.* [dim. di ciambélla] *a little ſimnel or cracknel.*
Ciambellótto, *ſ. m.* [drappo fatto di pelo di capra] *camlet made of goat's hair.*
Far come il ciambellótto [non laſciár mai la piega, perſeverár nel male] *to get or contract an ill habit.*
Ciamberlano, *ſ. m.* [gentiluómo deſtináto al ſervígio della cámera del Re]

a chamberlain, the first officer of the King's bed-chamber.

Ciammènoola, *s. f.* [bagattéllo di poco prezzo] *a trifle, a toy, a thing of small value.*

Ciancerélla, *s. f.* } [dim. di ciancia] *a trifle, a toy, an idle story, filly thing, foolery, impertinence.*
Ciancrúlla, *s. f.* }
Ciancétta, *s. f.* }

Ciancia, *s. f.* [beffa, fraſcheria] *foppery, foolery, fantaſticalneſs, idle ſtory, jeſt, toy.*

Cianciafrúscole, *s. f.* [baje, bagattélle] *a trifle, a toy, an idle thing, foppery, foolery, impertinence.*

Dianciofára, *s. f.* [voce di niſſun ſignificáto formáto per iſchérzo] *a word that has no ſignification, only uſed as in Engliſh, what do you call him.*

Cianciárr, [ſcherzáre, burláre] *to play the fool, to wag, to be full of wanton tricks, to toy, to prate, to chat, to prattle.*

Cianciatóre, *s. m.* [uomo che volontier ciancia] *a waggiſh, apiſh, wanton, a pratler, a babler, a blab.*

Cianciolína, *s. f.* [cioncétta] *foppery, jeſt, toy, foolery, impertinence.*

Cianciónr, *s. m.* [cioncio grande e groſſoláno] *a doting or fooliſh idle ſtory.*

Cioncióne [cianciatóre, che cioncio volontiéri] *a pratler, a babler, a blab, a cajoler, or coaxer.*

Ciancióso, *adj.* [pien di ciancie] *full of play, wanton, full of chat and prattle, a blab, a babler.*

Cianfruságlia, *s. f.* [tutte quelle coſe che ſi mángiano più per ſipiéno, e per troſtúllo che per ſatollárſi] *meat eaten for dainties, and not for neceſſity of food.*

Cianfruſáglia, [miſcúglio di coſe di poco moménto] *rubbiſh, old tattered cloaths.*

Cianghellíno, *adj.* [di coſtúmi diſonéſti] *naught, bad, wicked, lewd.*

Ciano-Perlico, *s. m.* [ſorta d'erba] *blew-blaw, corn-flower, the weed blew-bottle.*

Ciantellíno, *s. m.* [ſorbétto] *a ſip or ſmall draughe.*

Bere o ciantelliní, *to ſip, to drink little at a time.*

Ciáppolo, *s. m. a goldſmith's tool.*

Ciaraméлla, *s. f.* [ſtroménto múſico da fiato] *a bag-pipe.*

✻ Ciaramélio [cioncióne] *a babler, a prating fellow, a taſtle-baſket, an idle impertinent fellow.*

Ciaramellácе, [avviluppáre parole ſenza concluſióne] *to babble and talk idly, to prate to no purpoſe, to chit-chat, to blab and tell ſtories, to ſpeak fooliſhly.*

Ciarla, *s. f.* [vano loquacità, avviluppaménto di parole] *prating, prattling, chat, chatting, talk, talkativeneſs.*

Ciarlánte, *adj. m. f.* [che ciarla] *full of words, buſy of his tongue, a pratler or talker, tatling.*

Ciarlárr [parlare aſſai, e vanamente] *to talk, prate, prattle, chat or chatter, to pritle-prattle.*

Ciarlatáno, *s. m.* [venditór di bagattélle, ciurmadóre] *a quack.*

Ciarlatóre, *s. m.* [che ciorlo] *a pratler, prattling or talkative man, a babler, a blab.*

Ciarlatríce, *s. f.* [donna che ciarla] *a pratler or prattling woman, a talking goſſip, a talkative woman.*

Ciarlería, *s. f.* [avviluppo di paróle vane] *chat, chatting, prating, prattling, talkativeneſs.*

Ciarliéro, *s. m.* [che ciarla] *a pratler, a babler.*

Ciarlóne, *s. m.* [che ciorlo molto] *a chat, chatting man, a blab.*

Ciarpa, *s. f.* [banda che pórtano i ſoldáti] *a bandoleer.*

Ciorpa [ornéſi vili] *rag, tatter, tattered cloaths.*

Ciarpáme, *s. m.* [quantità di ciorpe] *old garments, frippery, lumber, old traſh or crumpery, rag, tatter.*

Ciarpáre [operar preſto e maloménte] *to cobble or bungle.*

Ciorpáre [cioramelláre] *to babble and talk idly, to chit-chat, to blab.*

Ciarpiéra, *s. f.* [di coſtúmi bioſimévoli] *a wicked woman, of an ill character, a queen, a drab, a jade, a naſty flue.*

Ciorpiére, *s. m.* [uomo cattivo, e di cattiva vita] *a wicked man, a rogue, a raſcal, a villain, a paltry fellow.*

Ciarpóne, *s. m.* [che ciorpa] *a careleſs, idle man.*

Ciascheníno } [pron. diſtrib.] *every man, every one, every body, each, every thing.*
Ciascúno }

C I B.

Cibále, *adj. m. f.* [del cibo, che ciba] *of or belonging to meat or food, nouriſhing.*

Cibalità, *s. f.* }
Cibalitáde, *s. f.* } [cibo] *food.*
Cibalitátr, *s. f.* }

✻ Cibaménto, *s. m.* [il cibáre] *food, ſuſtenance.*

Cibáre [dar il cibo, nutrire] *to nouriſh, to feed.*

Cibar di ſperánze, *to feed with hopes.*

Cibárſi [odempir le ſue voglie] *to ſatisfy, pleaſe or content one's ſelf.*

Cibárſi [nutrirſi] *to live or feed upon a thing.*

Cibárſi di frutte, *to live upon fruits.*

Cibáto, *adj. nouriſhed, kept or maintained.*

Cibo, *s. m.* [vivándo, coſo da mangiáre] *nouriſhment, food, ſuſtenance.*

Cibório, *s. m.* [quel velo dove ſi tien l'oſtia conſecráta] *pix, a veſſel in which the hoſt is kept in popiſh countries.*

Ciboso, *adj.* [fecondo] *fruitful, plenteous, plentiful, copious.*

Cibréo, *s. m.* [ſpezie di manicorétto] *a diſh made with herbs and other things chopped together, a juſſel, a gallimawfry, a pan-pudding.*

C I C.

Cica, *s. f.* [punto-punto] *a bit, a jot, a little, a point, not at all.*

E cica di metálgia non mi trovo, *I have not a farthing in my pocket.* Patroff.

Cicála, *s. f.* [animoléto noto] *a cigal, a kind of groſhopper unknown in England.*

Cicalaménto, *s. m.* [il cicoláre] *babling, prating, chattering.*

Cicalánte, *adj. m. f.* [che cicála] *prattling, talkative, chattering.*

Cicaláre [parlár troppo] *to babble, to chat, to chirp or chatter, to talk ſillily.*

Cicaláta, *s. f.* }
Cicaléccio, *s. m.* } [diſcorſo vano] *bobling, prating, chattering, talk, tittle-tattle, talkativeneſs.*
✻ Cicalería, *s. f.* }
✻ Cicálio, *s. m.* }

Cicalonáccio, *s. m.* [gran cicalóne] *a pratler, a great talker.*

Cicalóne, *s. m.* [ciorlóne] *a babler, a blab, a prattling or talkative man.*

Cicatríce, [quel ſegno che rimáne fu lo corne dolla ferito] *cicatrice, a mark, ſcar or ſeam left after a wound or ulcer is healed.*

✻ Cicatríce, [trotto frodoléntе] *a trick, a wile, a ſleight.*

Cicatrizzáre [fare delle cicatrici] *to cicatrize, to gaſh or cut.*

Cicontóne, *s. m.* [cantambánco] *a mountebank.*

Ciccia, *s. f.* [voce puerile per ſignificár corne] *a word that little children call meat by.*

Ciccia [ſopranóme] *a ſurname.*

Cicciolo, *s. m.* [ovánzo di pezzétti di carne, che ſe n'è trotto lo ſtrutto] *bits of meat which remain after the juice is ſqueezed out.*

Cicciône, *s. m.* [piccolo poſtéme cagionáto da flemme] *fellon, a painful ſwelling on the finger or toe.*

Cicérbito, *s. f.* [erba noto da inſalára] *ſow-thiſtle or jagged lettice.* (*an herb.*)

Cicerbitáccia, *s. f.* [peggiorat. di cicérbito] *a bad ſow-thiſtle.*

Cicérchia, *s. f.* [legúme noto] *chicklings, little chicks.*

Tu hai mangiáto cicérchie, *you ſee double.*

Cichino, *s. m.* [pocolíno] *a little, very little.*

Cicíona, *s. f.* [picciolo ſerpe, e cieca] *a ſlow-worm or blind-worm, with ſome ſting.*

Cicirello, *s. m.* [peſce piccolo] *a ſmelt, a little fiſh.*

Cicerlánda, *s. f.* [ſorte di giuóco] *a kind of play.*

Ciclo, *s. m.* [término d'aſtronomía] *cycle, a term uſed in aſtronomy.*

Ciclo ſoláre, *the cycle of the ſun.*

Ciclo lunáre, *the cycle of the moon.*

Ciclóine, *s. f.* [figúra geométrica] *cycloid.*

Ciconna, *s. f.* [uccéllo] *ſtork, a great ſort of fowl.*

Cicógno [quel legno che bilica lo compáno] *that piece of timber that paiſeth the bell.*

Cicógno [ſtroménto do tirar acqua da un pozzo] *a ſwipe, an engine to draw up water with.*

Cicognino, *s. m.* [il picciolo d'una cicógna] *a young ſtork.*

Cicolíno, *s. f.* *a little pimple.*

Cicórea, *s. f.* [erba] *ſuccory or cichory, wild endive.*

Cicúta, *s. f.* [erbo velenóſo] *hemlock or hen-bane, a poiſonous herb.*

Gárrulo cicúta, *a flute.* Morini.

Cicutrémma, *s. f.* [ſtroménto contadinéſco] *a pipe.*

C I E.

Ciecaménte, *adv.* [alla cieco] *blindly, blindfold, inconſiderately, raſhly, headlong, unadviſedly.*

Cieco, *adj.* [privo del vedére] *blind, that is deprived of the uſe of his ſight.*

✻ Cieco [inconſiderato] *blind, inconſiderate, fooliſh.*

Gli ambizióſi ſono ciechi ne' loro deſidéri, *ambitious men are blind or inconſiderate in their deſires.*

Uno cieca paſſióne, *a blind or fooliſh paſſion.*

† Cieco [occúlto, copérto] *hidden, concealed, latent, kept cloſe.*

✻ Cieco [bujo, oſcúro, pien di ténebre] *dark, full of darkneſs, gloomy.*

Il mondo cieco, *hell.* Dante.

Cieca vito, *an abject life.*

Giuocáre al giuóco dello cieco, *to play at blind-man's buff.*

Lontérna cieco, *a dark lonthorn.*

Baſtonáre da cieco, *to knock hard.*

In terro di ciechi, beato è chi ha un occhio, *in a country of blind men, happy is he that has one eye.*

Un cieco, *a blind man.*

Una cieca, *a blind woman.*

Cie-

Cicolína, *s. f.* [ſorta d'anguſtia picciolíſſima] *a grig*.

Cielo, *s. m.* [la parte del mondo ch'è ſopra gli eleménti] *the heaven*.

Cielo [paradíſo] *heaven, paradiſe*.

Cielo [l'eleménto dell'aria] *the air or the ſky*.

Gli uccélli del cielo, *the birds of the air*.

Ciel ſeréno, *ſerene ſky*.

Cielo [paeſe, clima] *country, climate*.

Cielo [la parte ſuperiére di molte coſe] *the top, the cieling*.

Il cielo del letto, *the teſter or top of a bed*.

Il cielo d'un forno, *the top of the oven*.

Ciera, *s. f.* [ſembiánza, aria di volto] *mean looks, out-ſide, countenance*.

Vni m'avéte ciera, *you look as if*.

Voi noo avéte huona ciera, *you don't look well*.

Cífera, *s. f.* [ſcrittúra non intéſa ſe non da coloro che ſanno il modo di compórla] *cypher*.

C I G.

Cioliáre, *s. m.* [quel terréno rilevato ſopra la ſnſſa che ſupráſta al campo] *the ridge or edge of a hill*.

Ciglio, *s. m.* [la parte ſuperióre della caſſa dell'occhio con picciolo arco di peli] *a brow or eye-brow*. *pl.* ciglia, *f.*

Ciglio [viſta, occhi] *eyes, ſight, view, look*.

Avére una coſa intra le ciglia, *to have one's eyes upon a thing, or have ſomething in ſight*.

Aguzzár le ciglia [affiſſar la viſta] *to fix one's eyes, or view upon ſomething*.

Voi mi ſate inarcár le ciglia [voi mi ſtupíte] *you ſurprize me*.

Ciglio [cigliône] *the ridge or edge of a ditch*.

Cigliône, *s. m.* [terréno rileváto] *the ridge or edge of a ditch or hill*.

Ciglióso, *adj. that has thick or buſhy eye-brows*.

Ciona, *s. f.* [cinghia] *a girth*.

Cionaláccio, *s. m.* [gran cignále] *a large, wild boar*.

Cionále, *s. m.* [porco ſelvático] *a wild boar*.

Cionáre [cinghiáre] *to gird*.

Cíonere, [legáre il veſtiménto nel mezzo della perſona] *to gird, to gird about*.

Cigner la ſpada, *to gird one's ſword about one*. *pret.* cinſi.

Cíonere [avvilucere] *to imbrace, hug, to clip and coll*.

Cigner le braccia al collo ad uno, *to imbrace one*.

Cígnere [circondáre] *to gird, compaſs, ſurround or environ*.

Cígneria ad uno [farli una burla] *to play one a trick*.

Ciono, *s. m.* [uccéllo] *a ſwan*.

Cignóne, *s. m.* [cinghia grande] *a great girth*.

Cíoola, *s. f.* [ſtruménto da pigliar peſci] *a fiſhing-net*.

Cioolaménto, *s. m.* [il cioolare] *a craſhing, gnaſhing, the cracking of a door or any thing elſe*.

Cigolare [lo ſtridere che fanno i ferraménti o i legnámi fregáti inſiéme] *to craſh, to creek, to make a whizzing, to hiz, to gnaſh*.

Cigoláre [quello ſtrépito che fa 'l tizzon verde quand'egli abbrúcia] *to crack as green wood when it burns*.

Cigólio, *s. m.* [cigolaménto] *a craſhing noiſe, a crack, a craſhing*.

C I L.

* Cilécca, *s. f.* [beffa, che ſi fa altrúi moſtrándo di dargli una coſa, e non gli la dare] *balk, diſappointment or baffle*.

Cilestríno, *adj.* [di colór di cielo] *ſky-colour*.

Ciléstro, *adj. v.* cileſtríno.

Cilícia, *s. f.* [pianta] *fenigreek* (*a plant*.)

Ciliccíno, *adj.* [di cilício] *made of hair or hair cloth*.

Cilício, *s. m.* [teſſúto di ſétole di cavállo che púngono la carne] *hair-cloth*.

Cilíndrico, *adj.* [che ha figúra di cilíndro] *cylindrical, like to a cylinder*.

Cilíndro, *s. m.* [corpo di figúra lunga e tonda] *cylinder, is a ſolid reftangled about one of its ſides*.

Ciloma, *s. f.* [ſcilóma, ciarleria] *talk, talkativeneſs, prattling, babling, tittle-tattle*.

C I M.

Cima, *s. f.* [ſommità] *the top, ridge, or height of a thing, as a hill or a houſe*.

La cima della ſuperbia, *the height or higheſt degree of pride*.

Cima [eccellénza] *nobleneſs, excellence, eminence*.

Cima d'uomo, *an eminent man*.

Cima di ribáldo, *an arch-rogue*.

Andar ſu per le cime degli álberi [foſtificáre troppo] *to go high, to carry it high*.

Cimáre [levar il pelo al panno] *to ſhear the cloth*.

Uomo bagnáto, e cimáto [ſagáce, aſtúto] *a cunning ſharp man*.

Cimáto, *adj. ſhaved*.

Cimatóre, *s. m.* [che cima] *a ſhearer*.

Cimatúra, *s. f.* [quel pelo che ſi taglia al panno] *ſhearings, what is ſhorn off*.

Cimatúra [l'atto del cimáre] *aſhearing*.

Cimázio, *s. m.* [uovolo, membro della cornice] *a wave, ogee or ogive, in architecture, a member of a moulding, conſiſting of a round and a hollow*.

Cimbérli, *adv. ex.*

Eſſer in cimbérli [eſſer coll'animo ſoſſopra] *to be in great conſternation*.

* Cimbóttolo, *s. m.* [caſcáta] *a fall*.

Cimentáre, Cimentársi, [porre o porſi al ciménto] *to attempt, to make trial, to prove, to expoſe, to bring into danger, to hazard or venture, to ciment*.

Cimentáre la ſua riputazióne, *to expoſe one's reputation*.

Cimentársi [venir alle mani] *to come to a battle, to ingage*.

Cimentáto, *attempted, v.* cimentáre.

Ciménto, *s. m.* [próva] *experiment, eſſay, tryal, proof*.

Mettere a ciménto, *to expoſe, indanger, hazard*.

Venire a ciménto, *to come to a tryal*.

Le Cimmérie grotte, *the grottos of the God of ſleep*.

Címice, *s. m.* [ſpezie d'inſétto di peſſimo odóre] *bug*.

Cimicióne, *s. m. large bug*.

* Cimería, *s. f.* [tutto l'ordine de' cimiéri] *the company of thoſe men that wear helmets*.

Cimiére, Cimiéro, *s. m.* [la 'mpréſa che ſi porta da' cavalliéri in cima all'elmétto] *the creſt of an helmet*.

Aver cimiéro ad ogni elmétto [eſſer pronto ed accóncio a tutte le coſe] *to be fit for every thing*.

Cimíno, *s. m.* [comíno] *the herb and ſeed cummin*.

Cimitério, Cimitéro, *s. m.* [luogo ſagrato dove ſi ſepelliſcono i morti] *a churchyard, a burying place*.

Patír i cimitéri [eſſer mal ſano] *to be of a very ſickly conſtitution, to be ready to dye*.

Cimúrro, *s. m.* [infermità di cavállo cagionáta dal capo infreddáto] *glanders, a diſeaſe in horſes, a running in the noſe*.

Cimósa, *s. f. the liſt of the cloth*.

C I N.

Cina, *s. f.* [radíce d'erba che díceſi venír dalla china] *a certain red root much uſed in phyſick*.

Cinarréne, *s. f.* [ſorta di terra ſimile alla ſinopia] *a kind of ſoft red ſtone found in minerals*.

Cinábro, *s. m.* [matéria di colór roſſo] *vinoper or cinnabar, vermilion or read-lead*.

Cincíolio, *s. m.* [pendóne di veſte militáre] *a belt*.

Cincioliône, *s. m.* [cinciglio grande] *a large belt*.

Cincinnóne, *v.* cinciglio.

Cincisghiáre [tagliáre a cincíſchio] *to cut, to hack carelefly in and out*.

Cincifchiáre nelle paróle, *to heſitate, ſtammer, to hum and haw, to faulter, to be at a ſtand*.

Cincischiáto, *adj. hack'd in and out*.

Cincíschio, *s. m.* [taglio diſuguále, che ſi fa con ferro mal tagliénte] *bias, ſlopeneſs or ſide*.

Cincistiáre, *v.* cincíſchiáre.

Cincistiáto, *adj. v.* cincíſchiáto.

Cinédo, *s. m.* [bardáſcia] *a ſodomite, a bardaſh*. Aret.

Cinerízio, *adj.* [di colór di cénere] *aſh-colour, friar's gray, cineritious*.

Cinoalléora, *s. f.* [uccellétto picciolo di più colóri] *a kind of little bird*.

Cíngara, *v.* zingara.

Cíngere, *v.* cígnere.

Cíngria, *s. f.* [ſtrícia o faſcia teſſúta di ſpago] *a cingle or girth for a horſe*.

Cinghiája, *s. f.* [vena de' caválli vicina alla cinghia] *a vein in a horſe near the girting place*.

Cinghiále, *s. m.* [porco ſalvático] *a wild boar*.

Cinghialíno, *adj.* [di cinghiále] *of or belonging to a wild boar*.

Cinghiáre [cingere] *to gird*.

Cinghiáre [circondáre] *to environ, incompaſs, ſurround*.

Cinghiáto, *adj. girded, environed, ſurrounded*.

Cinghiatúra, *s. f.* [parte del corpo del cavállo dove ſi cinghia] *the girting place of a horſe*.

Cinghio, *s. m.* [cerchio, circuito] *a circle, compaſs, circumference, incloſure*.

Cíngolo, *s. m.* [cíntolo] *a girdle, a ſaſh*.

* Eſſer cinto di cíngolo di caſtità, *to be caſte*.

Cinguettáre [il parlar de' fanciúlli quando cominciano a favellare] *to flutter, ſtammer or liſp*.

Cinguettáre [ciarláre] *to talk, prate, prattle, chat or chatter, to prittle-prattle*.

Cínico, *adj.* [nome di ſetta filoſófica] *cynical*.

Cínico, *s. m.* [quello che profeſſa la ſetta cínica] *cynick, a ſet of philoſophers firſt inſtituted by* Antiſthenes.

Cinnamómo, *s. m.* [ſpezie d'aromato] *cinnamon* (*ſpice*.)

Cinoglóssa, *s. f.* [erba] *the herb hounds or dog-tongue*.

Cinguanéa, *s. f.* [voce, per ſcherzo s'attribuiſce alla ſpada] *a ſword*.

Cinquánta [número che significa cinque decine] *fifty*.

Cinquantésimo, *adj.* [número ordinále] *fiftieth*.

Cinquantína, *s. f.* [número di cinquánta] *fifty*.

Cinque, *adj.* [numerále] *five*.

Cinquecendiciottésimo, *adj. five hundred and eighteenth*.

Cinquecentésimo, *adj.* [ordinále] *the five hundredth*.

Cinquecénto, *adj. five hundred*.

Cinquefóglie, *s. f.* [erba] *cinq-foil or five-leaf grass*.

Cinquemíla, *adj. five thousand*.

Cinquénnio, *s. m.* [spazio di cinque anni] *the space of five years*.

Cinquíno, *s. m.* [quando ambidue i dadi móstrano cinque] *cinks or cinques at dice*.

Cinta, *s. f.* [circuíto, cerchio] *compass, circumference, inclosure*.

Cinta [cintola] *a girdle, a sash*.

Cinto, *s. m.* [cintúra] *a girdle, a sash*.

Cinto [cinta] *inclosure, circumference, compass*.

Cinto, *adj.* [di cignere] *girded, surrounded, invironed*.

Cinte di ferro, *the iron bars that bind a wheel*.

Cíntola, *s. m.* [cintura] *a girdle, a sash*.

Cintola [quella parte dove l'uom si cigne] *the waste*.

Tenérsi le mani alla cintola [non far nulla] *to stand with one's arms across, to be idle*.

Stretto in cintola [avaro] *close, covetous*.

Largo di cintola [liberále] *liberal, free, generous*.

Cintólino, *s. m.* [dim. di cintola] *a little girdle or sash*.

Aver il cintolíno rosso [segno di rispétto] *to have the preference*.

Questo mi stringe [cintolíni [ciò m'importa] *this concerns or regards me*.

Cíntolo, *s. m.* [fascia o nastro con che si legano le calze] *garters*.

Cintolo [vivágna del pannoláno] *list of cloth*.

Cintónchio, *s. m.* [sorta d'erba] *cud-weed or chaff-weed, periwinkle*.

Cintúra, *s. f.* [fascia con la quale l'uomo si cigne i panni intórno al mezzo della persóna] *a girdle, a sash*.

Cintúra [circonferénza] *a circle*.

Cintúra [il luogo dove la cintúra si cigne] *the waste*.

Cinturétta, *s. f.* } [dim. di cin-
Cinturíno, *s. m.* } túra] *a little girdle or ribband, a waistbelt*.

C I O.

Ciò, pronóme [quello, questo, cotésto] *that, this, that, which, what*.

Ciò mi piace, *that or this pleases me*.

Fate ciò che vi piace, *do what you please*.

Con tutto ciò, *never the less*.

Ciò [nel num. del più] *these, those, they*.

Ciocca, *s. f.* [dicesi di frutte, di fiori, e di foglie quando tutte insiéme nascono, e sono attaccáte nella cima de' ramicélli] *a bunch*.

Ciocca di radici, *a bunch of radishes*.

Ciocca di ciriége, *a bunch or cluster of cherries*.

Ciocca di fiori, *a nose-gay*.

Ciocca di capélli, *a tuft of hair*.

Ciocca di capélli d'oro, *golden locks*.

Ciocca-a-ciocca, *by locks or tufts*.

Ciocchétta, *s.* } [dim. di ciocca]
Ciocchína, *s. f.* } *a little bunch or tuft*.

Cioccia, *s. f.* [voce con la quale i bambíni chiáman la poppa] *the bubby*.

Ciocco, *s. m.* [ceppo da ardere] *log or stump*.

Cioccoláta, *s. f.* } [pasta compó-
Cioccoláte, *s. f.* } sta di cacao, e d'altri aromi] *chocolate*.

Cioè, *adv. to wit, that is to say*.

Ciompería, *s. f.* [opera o maniéra da ciompo] *ill manner*.

Ciompo, *s. m.* [quegli che péttina o che scardássa la lana] *a carder*.

Ciompo, [uomo sciatto di maniére e costúmi] *a clown, a churl, an unmannerly person*.

Cioncáre, [bere di sovérchio] *to drink, tipple, quaff, tope or carouse*.

Cioncáre [troncáre, rompere, spezzáre] *to cut, to cut off, to cut out, to cut down, to fell, to cut in pieces*.

Cioncáto, *adj. tippled, toped, cut down*.

Cioncatóre, *s. m.* [gran bevitóre] *a quaffer, a tost-pot or tipler*.

Cionco, *adj.* [cioncáto] *drunken, cupshot*.

Cionco [rotto, scemo, mozzo] *broken, cut, maimed, lame*.

Rimáse cionco d'un braccio, *he had an arm cut off, he lost an arm*.

Spada ch'ha la punta cionca, *a blunted sword*.

✻ Aver la speránza cionca, *to be past hope*.

Cióncola, *s. f.* [donna di cattiva fama] *a doxy, a punk, a strumpet, an harlot*.

Ciondolár [penzoláre] *to dangle to and fro, to hang dangling, to bob*.

Ciondolóne, *adv. danglingly*.

Esser per aria a ciondolóne, *to hang dangling*.

Cionno, *adj.* [dappoco, sciatto] *sottísh, silly, simple, foolish, soppish, dull*.

Un ciondo, *a sot or fool, a simpleton, a blockhead*.

Cioppa, *s. f.* [sorta di veste da donna] *a large upper robe hanging down upon the ground, worn by women*.

Ciótola, *s. f.* [vasétto da bere senza piede] *a cup, a kind of dish to drink in*.

Ciotolóne, *s. m.* [ciótola grande] *a large cup*.

Ciottáre [lapidáre, frustáre] *to strike with stones, to stone to death, to whip or lash*.

Ciottáto, *adj. stoned to death, whipp'd, lash'd*.

Ciotto, *s. m.* [sasso] *a flint or flint-stone*.

Ciotto [zoppo] *lame*. Dante.

Ciottoláre [dar sassáte] *to lapidate, to stone to death*.

Ciottoláta, *s. f.* [sassáta] *a hit with a stone*.

Cave delle ciottoláte, *to stone*.

Ciottoláto, *stoned to death, lapidated*.

Ciótolo, *s. m.* [ciotto] *flint-stone*.

Laváre il capo co' cióttoli [dir male d'un altro, quando colui non sente] *to detract, to slander, to backbite, to speak ill of one*.

Ciottolóne, *s. m.* [sasso grosso] *large flint stone*.

Cípero, *s. m.* [spezie di giunco angulóte] *galingale, a kind of covered rush, white at bottom and black at top*.

Cipíglio, *s. m.* [guardatúra d'adirásternness.] *fourness of look, lowring, frowning, sternness*.

Guardáre uno con cipíglio, *to frown at one, to look sour upon him*.

Cipólla, *s. f.* [agrume noto] *Onion*.

✻ Cipólla [il capo dell'uomo] *a man's head*.

Tagliár la cipólla ad uno, *to cut off one's head*.

Egli è più doppio d'una cipólla, *he is a very treacherous man, he is a double dealer*.

Cipólla [radíce, o barba d'ogni erba, che abbia somiglianza colla cipólla] *the head or root of any thing that is like an onion*.

Cipólla-squilla, *s. f.* [sorta d'erba che ha la radíce come una cipólla] *sea-onion or sea-leek, a squill, a physical herb*.

Cipolláta, *s. f.* [vivánda fatta di cipólle e di zucche fritte] *a dish of onions and gourds boiled together*.

† Cipoliáta [sciocca stravagánza] *story, silly thing, foppery, impertinence*.

Non fa che delle cipolláte, *he always acts like a fool*.

Cipollétta, *s. f.* }
Cipollína, *s. f.* } *tibol, tibouret, a young*
Cipollíno, *s. m.* } *tibol, a chibol*.

Ciprésso, *s. m.* [árbore noto] *cypress, a tree*.

Ciprésso [la parte posterióre del capo] *the hinder part of the head, the noddle*.

Cipafona, *s. f.* [Vénere] *Venus*.

La dea Ciprína, *the goddess* Venus.

Ciprionáre [infiammare] *to exasperate or make worse*.

Cipríono, *adj.* [bieco] *sour, crabbed, stern*.

Viso cipríno, *a sour look*.

Ciprióto, *adj.* [di Cipro] *of* Cyprus, *born in* Cyprus.

C I R.

Circa, *prep.* [intórno] *about, round*.

Circa la città, *about the town*.

Circa la mia casa, *about or round my house*.

Circa, *adv. about*.

Sono circa dieci anni, *'tis about ten years ago*.

Circa [toccánte] *touching, concerning, about, relating*.

Non so che dirvi circa questo particoláre, *I don't know what to say to you concerning this affair*.

Circolár [girár attórno] *to circulate or move round*.

Circoláre [disputár ne' studj públici] *to dispute, to argue*.

Circoláre, *adj.* [rotóndo] *circular, round*.

Figúra circoláre, *circular or round figure*.

Moto circoláre, *a circular motion*.

Léttere circolári, *circulatory letters*.

Circolarménte, *adv.* [in giro] *circlewise, round*.

Circoláto, *s. m.* [cerchio] *compass, circuit, circumference*.

Circoláto, *adj.* [rotóndo] *of a round or circular form*.

Circoláto [da circoláre] *circulated*.

Circolazióne, *s. f.* [rigiraméoto in círcolo] *circulation*.

Circolétto, *s. m.* [dim. di círcolo] *a small circle, compass or circumference*.

Círcolo, *s. m.* [giro] *a circle, compass, circuit, circumference*.

In círcolo, *round*.

Sedére in círcolo, *to sit round*.

Circoncídere [il tagliáre che fanno gli Ebrei il prepúzio de' bambíni] *to circumcise, to cut off the foreskin*.

Circoncidiménto, *s. m.* [il circonsidere] *circumcision*.

Circoncíngere [cingere intórno] *to gird about, to environ, to compass or surround*.

Circonciṅto, *adj.* [circondáto] *ſurrounded, incompaſſed, inviroud.*

Circoncisióna, *ſ. f.* [circoncidimẽnto] *circumciſion.*

Circonciſo, *adj. circumciſed.*

Circonoamento, *ſ. m.* [il circondáre] *a compaſſing or invironing, going round.*

Circondánte, *adj.* [che circónda] *that invironeth, ſurrounding.*

Circonoáre [chiúder, e ſtringere intórno] *to inviron, incompaſs, ſurround or ſtand nbout.*

Circondáto, *adj. invironed, ſurrounded, incompaſſed nbout.*

Circondazióne, *ſ. f.* [circondamẽnto] *an invironing, incompaſſing.*

Circonferénza, *ſ. f.* [linea che término la figúra circoláre] *circumference, compaſs.*

Circonflessióne, *ſ. f.* [piegamẽnto ordináto] *a bowing or curning round.*

Circonflésso, *circumflex, bowed or bended.*

Accénto circonflésso, *a circumflex.*

Circonfléttere [piegáre] *to bend to bow.*

Circonfúlgere [riſplèndere attórno] *to ſhine, round about on every ſide.*

Circonfúso, *adj* [ſparſo attórno] *circumfluent, circumfluous, flowing about.*

Circonlocuzióne, *ſ. f.* [circulto di parole] *circumlocution, a compoſs or fetch of words, an uttering in many words that which might be ſaid in few.*

Circonpulsióne, *ſ. f.* [lo ſpíngere] *circumpulſion, the thruſting forward the bodies which are moved by thoſe that lie round them.*

Circonscrítto, *adj.* [limitáto] *circumſcribed.*

Figúra circonſcrítta, *a figure circumſcribed, when the ſides touch all the angles of the figure which is inſcribed.*

Circonscrívere [limitáre] *to circumſcribe, bound, limit or ſtint.*

Circonſcrívere [abbracciáre, circondáre] *to inviron, encompaſs, ſurround.*

Circonſcrívere [diffinire e moſtráre con circulto di paróle] *to define or determine by circumlocution.*

Circonscriazióne, *ſ. m.* [circonſcriviménto] *circumſcription, bound or limit.*

Circonspétto, *adj. ſtared or looked about.*

✻ Circonſpétto [accórto, conſideráto, cáuto] *circumſpect, conſiderate, wary, wiſe.*

Un uómo circonſpétto, *a conſiderate man.*

Andar circonſpétto in un affáre [trattar con prudénza] *to proceed, act or deal wieh prudence in an affair.*

Circonspezione, *ſ. f.*] prudénza, conſiderazióne] *circumſpection, warineſs, conſideration, prudence, diſcretion.*

Con circonſpezióne, *warily, circumſpectly, prudenely, diſcreetly, with conſideration.*

Circonstánte, *adj.* [quegli che ſtà intórno] *by-ſtanders, auditors.*

Circonvallazióna, *ſ. f. circumvallation.*

Línee di circonvallazione, *lines of circumvallation.*

Circonvenzione, *ſ. f.* [inſidia, ingánno concertáto] *circumvenion, overreaching, cheating, deceit, fraud, cozenage.*

Circonvicíno, *adj.* [vicíno intórno, intórno] *neighbouring, near adjoining to, adjacent, bordering upon.*

Circostánza, circuſtánzia, circunſtánzia, circuſtánza, *ſ. f.* [circonſtánza qualita accompagnánte] *circumſtance, a particular that accompanies any action, as time, place, &c.*

Circuſtánza [luógo contíguo] *neighbourhood, adjacent place.*

Circuiménto, *ſ. m.* [circondamẽnto] *circuicion, a going about.*

Circuíre [circondáre, andáre attórno] *to encompaſs, inviron or go round.*

Circuíre cogli occhi, *to view, to take a view, to look upon, to examine.*

Circúito, *adj.* [coſa concordáta] *ſurrounded, invironed, encompaſſed.*

Circúito, *ſ. m.* [ſpázio di luógo per dintórno] *compaſs, circuit, circumference.*

Queſta città ha ſei míglia di circúito, *this city is ſix miles in circumference.*

Circuito [rotondità, círchio] *a circle or compaſs.*

In circúito, *round about.*

Circúito [giraménto] *coition or going about.*

Circuizióne, *ſ. f.* [circuiménto, circondaménto] *circuition, going round, going about the buſh.*

Circuláre, *v.* circoláre, *and all ies derivatives.*

Circuncínoere [circondáre] *to ſurround, incompaſs, inviron.*

Circuncínto, *adj.* [circondáto] *ſurrounded, invironed, encompaſſed.*

Circunspétto, *v.* circonſpétto.

Circecéto, *ſ. m.* [luógo dove ſia di molti ciriégi] *a place planted with cherry-trees, an orchard of cherry-trees.*

Ciriáto, *adj.* [di círo] *beggiſh.*

Ciriégia, *ſ. f.* [frutta nota] *cherry.*

Le paróle ſon come le ciriégie, che una tira l'altra, *words are like cherries, that one draws another.*

Ciriégio, *ſ. m.* [árbore noto] *a cherry-tree.*

Ciriegiuólo, *adj.* [che ha ſapóre ò colóre di ciriégia] *that has the taſte of a cherry, cherry-colour.*

Cirimónia, *v.* cerimónia.

Ciriuóla, *ſ. f.* [anguillétta ſottíle] *ſmall eel, a grig.*

Ciro, *ſ. m.* [porco] *a ſwine, a hog.*

Cirro, *ſ. m.* [ricciolíno, ázzera] *a tuſe or lock of hair curled, a curl or frizzle.*

Ciruoía, *ſ. f.* [quella parte di medicína che cura manualméute] *ſurgery.*

Cirugiáno, *ſ. m.* } **Cirugíco**, *ſ. m.* } médico che eſércita la cirugía] *ſurgeon.*

C I S.

Cisále, *ſ. m.* [ciglióne che ſpartíſce ò chiúde i campi] *a boundary or landmark, a meer.*

Ciscránna, *ſ. f.* [ſeggiuóla che ſi piéga] *a folding chair.*

Ciscránno, *ſ. m.* [ſcanaía da toner libri] *a ſhelf for books.*

Ciſímaro, *ſ. m.* [erba] *horſe-mint, water-mint.*

Ciſpa, *ſ. f.* [umóre che cola dagli occhi] *bleavedneſs, blear-eyedneſs, or gum of the eyes, a running of the eyes, with redneſs and pain.*

Ciſpità, *ſ. f.* }
Ciſpitáte, *ſ. f.* }
Ciſpitáne, *ſ. f.* } [mal che fà colar dagli occhi umdre] *a diſeaſe that makes the eyes run.*

Ciſpo, *adj.* }
Ciſpóſo, *adj.* } [che ha ciſpa] *whoſe eyes run with water, blear-eyed, bleared.*

Ciſſa, *ſ. f.* [deſidério grande di mangiáre della calce, terra, ò ſimile] *a longing deſire to eat earth, clay, ſime and the like; as ſome women with child, and maidens do.*

Ciſsáre [deſiderére ardenteménte] *to long, as women with child do.*

Ciſsóide, *ſ. f.* [figúra geométrica] *ciſſoid (in geometry) the name of a curve line, invented by* Diocles.

Ciſta, *v.* ceſta.

Ciſtérna, *ſ. f.* [ricétto à guiſa di pozzo nel quale ſi raccólie e conſérva l'acqua piována] *ciſtern, a place under ground for the keeping of rain-water.*

Ciſtico, *adj.* [término degli anatómici, ex.

Canále ciſtico [diceſi quello per cui la bile entra nell' intéſtino duodéno] *cyſtepatick duct (in anatomy) is that duct which is implanted in the hepatick duct and the gall-bladder.*

Vena ciſtica, *cyſtick vein, a branch of the vena portæ, which goes up by the neck of the gall-bladder.*

Ciſtio, *ſ. m.* [ſorta di frútice] *a kind of ivy, whoſe leaves gather a dew, of which laudanum is made..*

C I T.

Citaziónе, *v.* citazione.

Citáre [chiamáre in ragióne avánti qualche magiſtrato] *to cite or ſummon to appear.*

Citáre [incitáre, inſtáre] *to incite, to move or induce, to egg or intice.*

Citáre [addúrre autorità, allegáre] *to cite, quote or to alledge.*

Cítara, *ſ. f.* [cétera] *ciſtern.*

Citarísta, *ſ. m.* [ceterísta, ſuonatór di cétera] *a miſtrel, a player on the ciſtern.*

Citarizzáre, ò **Citarocciáre** [ſonar la cétera] *to play upon the ciſtern.*

Citarizzatóre, *ſ. m.* [citariſta] *a minſtrel, a player on the ciſtern.*

Citáto, *adj. cited, ſummoned to appear.*

Citáto [allegáto] *quoted, alledged, cited.*

Citáto d'amdre, *ſollen in love.*

Citazidne, *ſ. f.* [il citáre, comandaménto] *citation, ſummons.*

Citazióne [allegazióne] *citation, quotation or quoting.*

Citazióne [quella polizzétta con la quale ſi cita] *a warrant.*

Citérna, *ſ. f.* [ciſtérna] *a ciſtern, a place under ground for keeping rain-water.*

Citélla, *v.* aitélla.

Citéllo, *v.* zitéllo.

Citeriórе, *adj.* [più vicíno, più in qua] *nearer or nigher to us.*

Calábria citerióre [provincia del regno di Nápoli] Calábria *citerior, or the higher* Calábria.

Cítiso, *ſ. m.* [frútice noto] *a kind of ſhrub or herb, good for cattle's milk, hather or hadder.*

Citíre, *to ſilence, to ſtill.*

Cito, *interj.* [ſilénzio] *huſh, peace, ſilence.*

Citrácca, *ſ. f.* [erba nota] *cetterach or ſtone-wertb, ſinge, fern, milk-wort.*

Citrágogine, *ſ. f.* [erba odoróſa] *balm or balm-gentle.*

Citraintézza, *ſ. f.* }
Citrinità, *ſ. f.* }
Citrainitáde, *ſ. f.* }
Citrinitáte, *ſ. f.* } [color di cedro, giallézza] *citron colour; alſo a jaundice or yellow-jaundice.*

Citri-

Citríno, *adj.* [di cedro] *of a citron colour.*

Citronáta, *s. f.* [fucco di cedro] *a ſucket or ſauce of citrons.*

Citróne, *s. m.* [cedro] *a citron.*

Città, *s. f.*
Cittáde, *s. f.*
Cittáte, *s. f.* [adunánza d'uómini che vivon publicaménte ſotto le medéſime leggi, e 'l luógo dove abitáno] *a town or city.*

La citta doléntе [l'inférno] *the hell.*

Per me ſi va nella citta doléntе, *I am going to hell.* Dante.

Cittaoélla *s. f.* [dim. di cittè] *a little town or city.*

Cittedélla [rocca fortézza della città] *citadel, a fortreſs that commands a town.*

Cittaoinaménte, *adv.* [civilménte, con creánza] *civilly, in a civil manner.*

Viver cittadinaménte, *to live privately.*

Cittaoinánza, *s. f.* [adunánza di città] *the whole body, community or corporation of a city.*

Cittadinánza [ordine e grado di cittadíno] *the franchiſe, liberty or freedom of a citizen.*

Citt[illegible] [civiltà, gaizia] *civility, courteſy, gentleneſs, good breeding.*

Cittedináre [méttere abitatóri nella città] *to people a town or city.*

Cittaoinático, *s. m.* [grado di cittadíno] *a livery man of a city.*

Cittaoinescaménte, *adv.* [civilménte] *civilly, courteouſly, with good manners.*

Cittaoinéaco, *adj.* [da cittadíno] *citizen-like.*

Battáglia cittadinéſca, *a civil war.*

Cittadíno, *s. m.* [quegli ch'è capáce degli onóri e de'beneſíci delle citte] *a citizen, a city-dweller, a burgeſs, a freeman of a city.*

Cittadíno, *adj.* [cittadinéſco] *civil, courteous, well-bred, citizen-like.*

Vita cittadína, *a private life.*

Cittaréllo, *s. m.*
Cittíno, *s. m.*
Citto, *s. m.* [voce fanéſe, fanciúllo] *a lad or boy.*

C I V.

Civája, *s. f.* [legúme, come ceci, lenti, e ſimili] *all manner of pulſe, as peaſe, beans, and the like.*

Civánza, *s. f.* [guadágno, avánzo] *gain, profit.*

Civanzáre [provédere] *to fit up, to prepare, to provide, to get, to gain or to profit.*

Civanzárſi [ventaggiárſi, procecciárſi il vítto] *to ſhift one's ſelf, to take care of one's ſelf, to get one's livelihood, to live.*

Ciuco, *s. m.* [áſino] *an aſs.*

Cive, *s. m.* [cittadíno] *a citizen.*

Civétta, *s. f.* [uccéllo notúrno] *an owl.*

Schiacciáre il cepo alla civétta, [il condúrre il mezzáno dove à fua arte condúca altrúi] *to catch one in the ſame ſnare that he intended to catch you in.*

Fer la civétta [civettáre] *to wanton, to play the wanton, to wag.*

Toccáre a civétta [dar buſſe, percuótere] *to ſtrike, to beat.*

Giuocáre, o fare civétto [báttersi l'un l'altro giuocándo] *to ſtrike one another in playing.*

Civettáre [far leggierézze à modo di civétta] *to play the fool or wag, to trifle, to toy, to affect the carriage.*

Civetteréa, *s. f.* [il civettáre] *coquetry, carriage, to win the love of a man, an affected carriage, wantonneſs.*

Civettíno, *s. m.* [perſóna vana] *a ſpark, a beau.*

Civettóne, *s. m.* [quegli nómini che ódiano le donne più per vanità per potérlo dire, che per amóre] *a ſpark, a beau.*

Ciuffáre [pigliáre à forza pel ciuffo] *to gripe, to catch, to lay hold of by the hair.*

Ciuffétto, *s. m.* [cepélli che ſoprástano alla fronte, e che ſono più lunghi degli altri] *a little tuft of hair, a tompee.*

Ciuffo, *s. m.* [ciuffétto] *tuf, or lock of hair.*

Ciúffole, *s. m.* [bagattéllo] *a trifle, a toy, an idle thing, nonſenſe.*

Ciúffolo, *s. m.* [uccellétto] *a gnatſnapper.*

Ciúfolo, *s. m.* ſtrométo de fiſchiáre] *a whiſtle.*

Civico, *adj.* [di cittedíno] *of a city, civil.*

Guerra civíle, *a civil war.*

Civíle, *adj.* [cittadinéſco] *civil, pertaining to the citizens or ſtate.*

Civile [término legále, oppóſto à criminále] *civil, not criminal.*

Legge civíle, *the civil law.*

Civíle [político, e di coſtúmi nóbili] *civil, courteous, kind, affable, well-bred.*

Civíle nel num. del più [corte del civíle] *a court of judicature.*

Civile, *s. m.* [il libro nel quale i notai regiſtrano i ſichiámi] *the book wherein the notaries regiſter their acts.*

Civilménte, *adv.* [con civiltà] *civilly, courteouſly, kindly.*

Civilità, *s. f.*
Civiltà, *s. f.*
Civiltáne, *s. f.*
Civiltáte, *s. f.* [coſtóme e maniéra da viver civile] *civility, courteſy, gentleneſs, humanity, good-breeding.*

Civilità [cittadinánza, grado, e dignità civíle] *the franchiſe, liberty or freedom of a citizen.*

Civíre [procacciáre, provédere] *to get, to find, to procure, to help to, to ſhift for one's ſelf. preſ.* ſico.

Civíre [finíre] *to end, to make an end, to finiſh.*

Ciullo, *s. m.* [mal creáto, incivile] *an uncivil, ill-bred, rude, clownish, unmannerly man.*

Ciúrma, *s. f.* [propriaménte gli ſchiávi di galéa] *the whole crew of ſlaves in a galley.*

Ciúrma [moltitúdine di gente] *crowd, throng, preſs, multitude.*

Ciurmadóre, *s. m.* [che ciúrma] *an enchanter, a charmer.*

* Ciurmadóre [ingennatóre] *a cheat, a ſharper, an impoſter, a deceitful man.*

Ciurmadóre [cantambánco, cerretáno] *a quack.*

Ciurmáglia, *s. f.* [moltitúdine di gente vile] *the mob or rabble, raſcally people.*

Ciurmáre [il dar da bere, che fanno i ciurmadóri, di quel vino ſopra 'l quale églino hanno detto una lunga intemeráta di paróle] *to charm, to inchant, to bewitch.*

† Ciurmáre [ingannáre] *to cheat, to cozen, to allure with deceit, to trick out of a thing.*

Ciurmárſi [ciurlárſi, imbriacárſi] *to make one's ſelf drunk, to get drunk, to fuddle one's ſelf.*

Ciurmáto, *adj. charmed. v.* ciurmáre.

Ciurmáto [aſſuefátto al male] *accuſtomed, inured, uſed.*

Sono ciurmáto à tutti i voſtri ingánni, *I know all your tricks.*

Ciurmería, *s. f.* [ingánno, avvolgiménto di paróle] *quack's tricks, wheedle, cheating words.*

C L A.

Clamóre, *s. m.* [rumóre eſclamazióne] *clamour, outcry.*

Clanoeſtinaménte, *adv.* [ſecretaméne] *clandeſtinely, privately, in buggermugger.*

Clanoeſtíno, *adj.* [ſegréto] *clandeſtine, ſecret, private, done in buggermugger.*

Matrimónio clandeſtíno, *a clandeſtine marriage.*

Clarea, *s. f.* [erba] *clary, a ſort of herb.*

Claréto, *s. m.* [ſorta di vino] *claret-wine.*

Clarino, *s. m.* [ſorta di trombétta] *clarion, a ſort of ſhrill trumpet.*

Claerità, *s. f.*
Claritáne, *s. f.*
Claritáte, *s. f.* [chiarézza] *light, brightneſs, ſplendor.*

Claese, *s. f.* [término di grammática] *a form in a ſchool.*

Claſſe [órdine, rango] *claſſis, rank, order.*

Egli è un briccóne di prima claſſe, *he is an arch-rogue.*

Claſſe [armáta navále] *a navy, a fleet of ſhips.*

Clássico, *adj.* [eccelléntе, approváto, e non ſi dice che degli autóri] *claſſick, claſſical, approved, ſpeaking of an author.*

Clava, *s. f.* [mazza] *a club.*

Clavicémbalo, *s. m.* [cémbalo] *an harpſicol.*

Clavícola, *s. f.* [piccola chiáve] *a little key.*

Clavicóroo, *v.* clavicémbalo.

Cláusola, *s. f.* [condizióne, patto in un atto] *a clauſe, condition, proviſo.*

Claustrále, *adj.* [di chióſtro] *claſtral, monaſtick, monaſtical.*

Cláustro, *s. m.* [chióſtro] *a cloyſter, the monaſtery it ſelf.*

Cláusula, *s. f.* [cláuſole] *clauſe, proviſo, condition.*

Clausúra, *s. f.* [luogo de' religiósi] *a cloyſter, part of a monaſtery, the monaſtery it ſelf.*

Clauſúra [chiudiménto, luogo chiúſo] *a cloſe, an incloſure.*

C L E.

Clemáttide, *s. f.* [ſorta d'erba] *periwinkle.*

Cleménte, *adj.* [dotáto di cleménze] *clement, gracious, merciful.*

Clementeménte, *adv.* [con cleménza] *favourably, mercifully, mildly, kindly, courteouſly.*

Clementíne, *s. f.* [coſtituzióni di Cleménte quinto] *the conſtitutions of Clement the fifth.*

Cleménza, *s. f.* [virtù che muove à piacevolézze il ſuperióre verſo lo inferióre] *clemency, graciouſneſs, mercy, mercifulneſs.*

Clero, *s. m.* [univerſità di chérici] *clergy, church-man.*

Clero, *adj.* [dotto] *learned.* Caſt.

Cléſsa-

Digitized by Google

Clessidra, *s. f.* [oriuólo d' acqua] *a veſſel meaſuring hours by running of water.*

C L I.

Cliénte, *s. m.* } [quallo per il
Cliéntolo, *s. m.* } quale il procuratóre procúra] *a eliens.*

Clientéla, *s. f.* [protezióna] *patronage, protection, defence.*

Clima, *s. m.*
* Climo, *s. m.*
Clímate, *s. m.*
Clímato, *s. m.* [ſpázio di terra, e di cielo contenúto da due paralélli, lontáni da loro mezza ora] *clima or clime.*

Climatérico, *adj.* [anno che ſi crede il più pericolóſo durante la vita umána] *a climacterical year.*

Clisso, *s. m.* eſtrazióne] *extraction, a drawing out.*

Clivo, *s. m.* [montiecéllo, colliocétta, *the ſteep aſcent or deſcent, riſing or falling of a hill, a hill or height.*

Clizia, *s. f.* [girafóle] *the herb burnſole, ruds or water-wort.*

C L O.

Cloáca, *s. f.* [fogna] *a common ſhoot or ſink.*

Clorióne, *s. m.* [uccéllo] *loriot or wit-wall* (*a bird.*)

C O A.

Co, *s. m.* [capo] *head.*

Io co del ponte preſſo a Benevénto, *upon the top of the bridge next* Beneuent. Dante.

Toſto che l' acqua a correr mette co, *as ſoon as the water began to run.* Dante.

In co dell' anno, *at the year's end.*

Co' [coll' apóſtrofo, vale Con ls] *with.*

Co' miei amici, *with my friends.*

Coabitáre [abitáre inſiéme] *to cohabit, to dwell together, as man and wife does.*

Coabitazióne, *s. f. cohabitation or dwelling together.*

Coadjutatóre, *s. m.* }
Coadjutóre, *s. m.* } [che ajúta inſiéme] *coadjutor, a fellow-helper, an aſſiſtant.*

Coadjutoría, *s. f.* [uffizio, e dignità dello adjutóre] *coadjutorſhip.*

Coadjutríce, *s. f.* [ſotto abbadéſſa] *coadjutrix.*

Coadjuváre, *to adjuvate, to help or aſſiſt together,*

Coadjuváto, *adj. helped, aſſiſted.*

Coadunáre [adunáre] *to aſſemble together, to get, put, bring together, to gather.*

Coagulare [rappigliáre, e unire inſiéme] *to coagulate, to congeal, to curdle, to thicken.*

Coagulazióne, *s. f.* [il coagoláre] *coagulation, a curdling or thickening.*

Coágulo, *s. m.* [in eiruuſia] *coagulum, a curled ſubſtance growing in the hollow of a diſjointed bone.*

Coágulo [matéria colla quale ſi coágula il latte] *coagulum, a curd or rennet which curns milk.*

Coartáre [ſtrìngere] *to bind or aſtringent.*

Coartazióne, *s. f. coarctation, a ſtrengthening or preſſing together.*

C O B.

Córbola, *s. f.* [componiménto lírico] *a ballad, or country ballade.*

C O C.

Cocca, *s. f.* [tacca dalle fréccia nella quale entra la corda dell' arco] *the notch of a croſs-bow, or of an arrow.*

Cocca [ſtrale] *arrow, or ſhaft.*

Coeca [navíllo] *a cock-boat.*

Cocca [bottoncíno eh'è all'uno ed all' altro capo del fuſo] *the bottom of a ſpindle.*

Cocca del capo, *the crown or noddle of a man's head.*

Coccáre [beffeggiáre] *to laugh at, to ridicule, mock, ſcoff, deride.*

Coccária ad uno, *to put a trick upon one.*

Cocchétta, *s. f.* [dim. di cocca] *a little notch or cock-boat, or bottom.*

Cocchiára, *s. f.* *a ladle.*

Cocchiáro, *s. m.* *a ſpoon.*

Cocchiarróne, *s. m.* *a great ſpoon.*

Cocchiáta, *s. f.* [ſerenáta che fanno i múſici in un cócchio] *a ſerenade in a coach.*

Cocchiére, *s. m.* [che guida il cócchio] *a coach man.*

Cocchíglie, *s. f.* *fiſh-ſhells.*

Cocchio, *s. m.* [carózza] *a coach.*

Cocchiúme, *s. m.* [turacciuól di legno che chiude la buca d' onde s' empie la botte] *a bung, a cork ſtopple in a barrel or tun.*

Cóccia, *s. f.* [piccola enfiatúra] *pimple, puſh or bliſter ariſing in the ſkin through heat.*

Cóccia d' uovo, *the ſhell of an egg.*

Coccinélli, *s. m.* [pezzi di legno ai quali ſi légano i capi delle corde] *a corbel, conſola.*

Coccíneo, *adj.* [tinto di ſcarlátto] *dyed in ſcarlet.*

Cóccio, *s. m.* [pezzo di vaſo rotto di terra cotta] *pot-ſhard.*

Cocciuóla, *s. f.* [picciola enfiatúra] *a little pimple or bliſter.*

Cocco, *s. m.* [grana che tinge di roſſo] *cochineal.*

Cocco [paono ſcarlátto] *ſcarlet cloth.*

Cocco, uovo [voce de' bambíni] *an egg.*

Cocco [il figliuól più amáto dal padre e dalla madre] *a darling.*

Cocconfillo, *s. m.* [animál noto] *a crocodile.*

Lágrime di coccodrillo [di colúi che à bella poſta ti fa male, e poi moſtra, che gliéne incréſca] *crocodile's or treacherous tears.*

Cóccola, *s. f.* [frutto d'aleúni álberi, piante, ò erbe ſalvátiche] *berries, as juniper, and the like.*

Coccolína, *s. f.* [catárro d' infreddatúra] *coqua luche, a ſore of great rheum.*

Coccolína [dim. di cóccola] *little berries.*

Coccolóni, *adv.* ex.

Star coccolòni [ſedére ſulle calcágna] *to lie or ſit ſquat.*

Coccovégnia, *s. f.* [civétta] *an owl.*

Cocénte, *adj.* [ardénte] *violent, burning.*

Dolóre cocénte, *a ſmarting pain.*

Cocentíssimo, *adj. very violent, ardent, vehement, hot.*

Cócere, *v.* cuócere.

Cocchíglia, *s. f.* [ofcchio marino] *cockle-fiſh.*

Cóchilla, *v.* eocchíglia.

Cociménto, *s. m.* [il cuócere che fa il fuoco] *heat, burning heat.*

Cociménto [in fiſica, prima digeſtióne] *a decoction.*

Cocióre, *s. m.* [arſúra] *fire, burning, heat, inflammation.*

Cocito, *s. m.* [ſtagno d' inférno derivánte da Stige, e dagli altri fiúmi] Cocyte, *a river in Hell.*

Cocitójo, *adj.* [di facil cocitúra] *eaſily ſod, boiled or baked, tender.*

Cocitúra, *s. f.* [quell' acqua ò altro liquóre nella quale ſia ſtata cotta qualche coſa] *liquor, or the water in which any thing hath boiled.*

Cocitúra [quello ſpázio di tempo che hà biſógno la coſa che a' ha à cuócere] *boiling, baking, roaſting, dreſſing.*

Cocitúra [ſcottatúra] *a burning or ſcalding.*

Cocólla, *s. f.* [la veſta di ſopra che pórtano i mónaci] *a monk's hood, a friar's cowl.*

Cocomerájo, *s. m.* [luógo di cocómeri] *a place where cucumbers grow, a lodge in a garden of cucumbers.*

Cocomerélio, *s. m.* [dim. di cocómero] *a ſmall cucumber.*

Cocómero, *s. m.* [frutto d'ortággio di forma lunga] *a cucumber.*

Tu noo terréſti uo cocómero all' erta [tu non puoi tener un ſegréto] *you can't keep a fart.*

Méttere un cocómero in corpo [méttere uno in penſiéro] *to put a flea in one's ear, to perplex, diſquiet or trouble one.*

Avére un cocómero in corpo [aver alcun dúbio] *to have a flea in one's ear.*

Cocómero aſinino [cocómero ſalvático] *a wild cucumber.*

Cocúzzo, *s. m.* }
Cocúzzolo, *s. m.* } [mezzo della zucca del capo, intórno al quale ſi vanno rigirándo i capélli] *pate, noddle or head.*

Cocúzzolo della rete, *the bagging of a net where the fiſh runneth.*

Cocúzzolo [ſommità] *the top or height of any thing, the crown of one's head.*

Cocúzza, *s. f.* [frutto di giardíno noto] *a gourd, a citrul.*

C O D.

Coda, *s. f.* [quella parte del corpo de' bruti oppóſta al capo congiúnta alla ſpina della ſchiéna] *the tail or train of any animal.*

Coda di cavállo, *the tail of a horſe.*

Coda di pavónc, *a peacok's train.*

Coda d' una cométa, *the tail of a comet.*

Coda [l' eſtréma parte dell'ócchio al láto alla témpia] *the corner of the eye.*

Guardár con la coda dell' ócchio, *to caſt ſheeps eyes, to leer upon.*

Coda [l'ultima parte d'uo eſército quando camina] *the rear of an army.*

Coda [corteggio d' un gran perſonággio] *train, retinue.*

Far coda [andar dietro a qualche gran perſonággio per corteggiárlo] *to attend, to follow ſome great lord.*

† Coda [membro genitále dell'uómo] *a man's member or privy parts.*

† Coda [capélli della donne] *a woman's head of hair.*

† Coda [ſtráſcico del manto de' cardinali, e de' prelati] *the train.*

† Coda [la fine di qualche coſa] *the end, the latter end.*

Far coda romána, *to follow one laughing at him.*

Liſciár la coda [accarezzáre] *to flatter, to footh, to wheedle, to fawn upon.*

Méttere dove non va il capo la coda [cercar ogni via d'otteoér lo 'ntento ſuo] *to get ſomething by hook or by crook.*

Nella coda ſta il veléno [nell' último ſta la difficoltà] *the venom lies in the tail.*

L' áſi-

L' áſino non cooſce la coda ſe non quando e' ddo l'ha [cdnóſcere quando a'è perdúto] *we don't know when we are well.*

Guaſtar la coda al ſagiáno [laſciar il méglio d'un fatto] *to leave the beſt of any ſtory or accident.*

Mangiáre il porro dalla coda] fare à rovéſcio] *to flea an eel at the tail, to do a thing the contrary way.*

Coda di pólvere, *a train of powder.*

Coda cavallína [erba] *horſe-tail, an herb good againſt the ſtone.*

Coda di lione [piánta] *a ſort of herb, in latin* Orobanche.

Codacciuóla, *s. f.* [dccéllo] *a wag-tail.*

Codále, *s. m.* [arnéſe di cavállo che ſi mette alla coda] *crupper, a horſe-crupper.*

Codardaménte, *adv.* [vilméndte, vigliaccaméote] *cowardly, baſely, ſhamefully.*

Codardía, *s. f.* [viltà, vigliaccheria] *cowardineſs, cowardiſe, faint-heartedneſs.*

Codardídia, *v.* codardía.

Codáreo, *adj.* [vile, puſillánimo, poltróne] *cowardly, unmanly.*

Un codárdo [un poltróne] *a poltroon, a coward, a cowardly man.*

Codáza, *s. f.* [gran coda] *large long-tail.*

Codázza della rete, *the baggin of a net where the fiſh runneth.*

Codázzo, *s. m.* [ſeguito di gente da cortéggio] *retinue, train, attendance, attendants.*

Codétta, *s. m.* [dim. di coda] *a little tail.*

Codiáre [andar dietro ad dno per iſpiár i fatti ſuoi] *to be at one's heels, to follow him, to watch or dog one and his doings.*

Codiatóre, *s. m.* [che códia] *an inquiſitive man, a prier or ſpy.*

Códice, *s. m.* [libro di leggi civili compiláto per Giuſtiniáno] *code, a volume of the civil law, which the Emperor Juſtinian collected.*

Codicéllo, *s. m.* [quello che l' uómo órdina dopo il teſtaménto] *codicil, a ſupplement to a will or other writing.*

Codimózzo, *adj.* [che ha mozza la coda, ſenza coda] *without a tail.*

Codióne, o Codaióne, *s. m.* [l' eſtremità delle rene ſopra il ſeſſo, ſpecialménte negli uccélli] *the rump of a fowl, the rump or arſe.*

Codirósso, *s. m.* [uccéllo di coda roſſa, ſpecialménte di beccafico] *a figpecker, or beccafico.*

Codúto, *adj.* [che ha coda] *that has a tail, tailed.*

C O E.

Coeguále, *adj.* [infiéme eguále] *coequal, equal.*

Coerédе, *adj.* [eréde infiéme] *a co-heir, a joint heir with another.*

Coerénte, *adj.* [accordánte] *coherent, agreeing or hanging together.*

Coerénza, *s. f.* [connettióne] *coherence, coherency or hanging together, an agreement.*

Coetáneo, *adj.* [d'una medéſima età] *equal in age, cotemporary, coequal, fellows.*

Coetérno, *adj.* [ioſiéme etérno] *coeternal, that is, eternal with another.*

C O F.

Cofáccia, *s. f.* [focáccia] *a cake, a bun.*

Cofaccína, *s. f.* [dim. di coffáccia] *a little cake.*

Cofanájo, *s. m.* [facitòr di cófani] *a trunk maker.*

Cofanétto, *s. m.* [dim. di cófano] *a little trunk or cheſt.*

Cófano, *s. m.* [vaſo ritóndo col fondo piano fatto di ſottili ſchegge di caſtágna] *a trunk.*

Cofano [caſſa] *a cheſt, basket.*

Coffóne, *v.* icoffóne.

C O G.

Cogitabóndo, *adj.* [penſóſo] *penſive, thoughtful, ſad, muſing, in a brown ſtudy.*

* Cogitáre [peoſáre] *to think, to muſe, to bethink one's ſelf.*

Cogitáre [riſólvere] *to intend or purpoſe, to deſign or reſolve upon.*

Cogitatívo, *adj.* [che cógita] *thoughtful, thinking, muſing.*

Cogitazióne, *s. f.* [pedſiéro] *advice, conſideration, cogitation, device, imagination, thought.*

Cogli, *s. m.* [cávoli] *cabbages.* Aret.

Cóglia, *s. f.* [borſa de' teſticoli] *the cod wherein the ſtones are, the ballocks.*

Cógliere [corre] *to gather. pret.* colgo, *paſſ.* colti.

Cógliet fióri, *to gather flowers.*

Cógliet il frutto dello ſuo fatiche, *to reap the fruits of one's labour.*

Cógliet [préndere, pigliáre] *to take.*

Cógliet il ſuo tempo, *to take the proper time, to nick the time, to time a buſineſs.*

Cógliet il viággio, *to wend, to take one's way, to go.*

Cógliet in iscámbio, *to be miſtaken, to take one thing for another.*

Cógliet l'ánimo adóſſo ad dno, *to take one in friendſhip, to love him.*

Cógliere [giúgnere, trováre, ſopragiúgnere] *to catch, overtake.*

La nótte ci colſe a meaza ſtrada, *the night came upon us at half way.*

Cógliet all' improvviſo, *to catch one in the deed to ſurprize him in the fact.*

Cógliere [avvenire, accadére] *to happen, to befal, to come to paſs, to fall out.*

Temo che qualche diſgrázia non me ne colga] *I am afraid of coming to ſome misfortune by this.*

Cógliere [perquótere, dare dove ſi ha dirétta la mira] *to hit or ſtrike.*

Mi colſe in teſta con un baſtóne, *he hit me on the head a ſtick.*

Cógliere [far che ſia per l'appúnto] *to make alike.*

Il voſtro pittóre v'hà colto molto bene nel oóſtro ritrátto, *your painter has drawn your picture very like you.*

Cógliere [unire, accordáre] *to agree, to make ſomething agree with another.*

Cógliere [quando una ferita comincia à generár puzza ò márcia] *to draw to a head, to grow ripe, to ſuppurate, to breed filth as a ſore doth.*

Cógliere l'ánimo adóſſo a uno [pigliáre ánimo adóſſo] *to conceive an averſion againſt one.*

Cógliere [raccórre, ragunáre] *to gather or bring together, to aſſemble.*

Le api cógliono il mele da' fiori, *bees gather their honey from the flowers.*

Cor cagióne [trovar cagióne] *to find a pretence or excuſe.*

Cor freddo, *to catch cold.*

Tu dno la corrái, *it ſhall not be ſo.*

Corgliérſela, *to run away.*

Coglionáre [burláre] *to abuſe, to make a fool of.*

Cogliongéllo, *s. m.* [piccolo cogliône] *a little ſtone of a man or beaſt.*

† Cogliongéllo [ſciócco] *a fool or fot, a blockhead.*

Cogliône, *s. m.* [teſticolo] *teſticle, the ſtone of a man or beaſt.*

* Cogliône [ſciócco, ſcimunito] *a doſtard, a coward, a ſcoundrel, a rogue, a pitiful raſcally fellow.*

Coglioneáía, *s. f.* [balordágine] *fillineſs, foolery, a pitiful idle ſtory, a trifle.*

Coglionescaménte, *adv.* [ſciocca-mente] *foolihly, ſimply, idly.*

Codliónico [di cogliéni detto per iſchérzo] *ſottiſh, filly, ſimple, fooliſh, dull.*

Un médico cogliónico, *a freſh water phyſician.*

Coglitóre, *s. m.* [che cóglie] *a gatherer.*

Coglitrice, *s. f.* [che cóglie] *a gatherer.*

Cognáta, *s. f.* [ſoréila della móglie, e la mógite del fratéllo] *ſiſter-in law.*

Cognáto, *s. m.* [il marito della ſoréila, il fratéllo della móglie, e 'l maſtro della ſoréila della móglie] *brother-in-law.*

Cognazióne, *s. f.* [congiunzión di parentádo] *kindred, alliance, parentage, nearneſs of blood.*

Cognito, *adj.* [noto] *known.*

Uómo cógnito per le ſue virtù, *a noted man for his virtues.*

Cognizióne, *s. f.* [conoſcénza] *knowledge, judgement, ſkill.*

Cogoizióne [potére di giudicáre] *cogniſance.*

Coono, *s. m.* [miſúra di vino di dieci barrili] *a wine meaſure of ten barrels.*

Cognóme, *s. m.* [quel nome ch'è comúne alla diſcendénza] *a ſirname.*

Cognominare [por ſupranome] *to ſirname or give a ſirname.*

Cognominato, *adj. ſirnamed, named.*

Cognoscénza, *s. f.* [conoſcénza] *knowledge, intelligence, ſkill.*

Cognoscénza [familiarita] *acquaintance, v.* conoſcenza.

Cognóscere, *v.* conóſcere.

Cognosciáile, *adj.* [che ſi può cognóſcere] *that can be known or underſtood.*

Cognosciailità, *s. f.*
Cognoscibilitáde, *s. f.*
Cognoscibilitáte, *s. f.* } [cognoſciménto] *knowledge, intelligence, ſkill.*

* Cognosciménto, *v.* conoſciméoto.

Cognoscitívo, *adj.* [diſcernéote] *ſkilful, knowing, experienced, apt to know.*

Cognosciutíssimo, *adj.* [notiſſimo] *very noted, famous, renowned.*

Cogolaria, *s. f.* [ſorta di rete da peſcáre] *a great net with a large mouth, and narrow at the end.*

Cógola, *s. f.* [padella] *a braſs pan.*

C O I.

Cojájo, *s. m.* [chi concia, e vende cuojo] *a tanner, a leather-ſeller, a cordwainer.*

Cojáme, *s. m.* [cuojo] *all manner of leather.*

Coiáttolo, *s. m.* [ritáglio del cuojo, e raffilatúra delle ſcarpe] *leathern ſhreds.*

Cojétto, *s. m.* [giubóne ſenza maníche] *a leathern jerkin.*

Coincidénte, *adj. incident.*

Cojo, *v.* cujo.

Coito, *s. m.* [atto veneréo] *coition, carnal copulation.*

COL.

Col, *prep.* [ttonco do collo] *with, with the.*

Col voſtro ajuto, *with your help.*

Colà, *adv.* locola [in quel luogo] *yondar, there, then, in that time.*

Ve di cola quell'uomo, *ſee yonder or there, that man.*

Cola un poco doppo, *a little time after.*

Cola di ſtate, *in ſummer-time.*

Cola [ſtruménto di telo do colar il vino] *cullander, a ſtraining bag.*

Colo [ſtruménto in ſorma d'arco con una lama di ferro in foodo forrocchiáta col quale ſi cola la calcina ſpenta] *a rudelo ta ſift lime with.*

Colagoiù, *adv.* [locale] *there, below, down there.*

Colaménto, *s. m.* [il coláre] *a purging, a ſtraining.*

Coláre [ſar paſſar coſa liquida in panno o altro affinchè venga netta] *ta ſtrain or ſtrain through.*

Coláre [cader gocciolándo] *ta drop, to fall by drops.*

Gli occhi gli cólono, *his eyes drop.*

Coláre [ſoudere] *to melt, to liquify.*

Colasciône, *s. m.* [ſtruménto da ſuono] *an Italian inſtrument of muſick much like a lute, with two ſtrings only.*

Colassù, *adv.* [locále e diuóta luogo ſupecióre] *there above, yonder above.*

Colatívo, *adj.* [atto a coláre] *that can be ſtrained, fluid.*

Coláto, *adj. ſtrained.*

Colatójo, *s. m.* [ſtroménto per lo quale ſi cola] *a ſtrainer, a cullander.*

Colatójo [voſetto di terra cotta ova ſi fundono i metálli] *cruſible, a melting pot made of earth.*

Colatójo [vaſo di terra cotto forato o baſſo per farſi ranno] *an earthen veſſel to make lye.*

Colotúra, *s. f.* [matéria coláta] *the remainder, remnant of what has been ſtrained.*

Colazionáre [far colazióne] ta *breakfaſt.*

Colazióne, *s. m.* [piccola meréndo che ſi fa lo mattina] *a breakfaſt.*

Colcársi [corticársi] *ta lay down, to go to bed.*

Colei, *pron. rel. f. ſhe.*

Queſta è colei ch'in odio hoi tanto, *this is ſhe that you hate ſo much.* Poſt. fid.

Colendíſſimo, *adj.* [titolo cha ſi dà nello ſcrivere a qualcha perſóna di garbo] *your worſhip.*

* **Colénte**, *adj.* [che obita] *inhabitant, dwelling.*

Cólere [veneráre] *to worſhip, honour, reverence, or eſteem.*

Colezióne, *s. f.* [quel piccolo cibo che ſi prende la mattina] *a breakfaſt.*

Far colezióne, *to breakfaſt.*

Cólica, *s. f.* [mal di fianco] *the colick.*

Cólico, *s. m.* [chi patiſce di cólico] *ſubject to the colick.*

Cólico, *adj.* [do cólica] *for the colick, good for the colick.*

Un meticamento cólico, *a medicine for the colick.*

Colla [ſemiofno di collo] *with, with the.*

Hieri andoi o ſpoſſo collo forello del voſtro amico, *yeſterday I went abroad with your friend's ſiſter.*

Colla, *s. f.* [canapo, o ſune, col quel ſi colla, ed è proprio per uſo del tormentáre] *a rope with which they gave the ſtrappado.*

Colla [compóſto tenace viſcóſo] *ſolla or glue.*

Collagrimáre, [compiángere] *to pity, to bewail, to be ſorry or concerned for.*

Collána, *s. f.* [monile] *a necklace.*

Colláre [tormentáre con ſune, con le braccia legate dietro] *to torture, to rack or give the ſtrappado.*

Colláre [colar con ſune] *to let down with a rope, or pull up with a rope.*

Colláre [unire con colla] *ed glue or paſte together.*

Colláre, *s. m.* [quella ſtriſcia di cuojo o d'altro che ſi mette intórno al collo alle beſtie, e per lo più a cani] *a collar.*

Collarettájo, *s. m.* [chi fa collaretti] *a collar-maker.*

Collarétto, *s. m.* } [quello paſte
Collaríno, *s. m.* } della veſta, che ſta intórno al collo] *collar.*

Collarino di camicia, *the neck of a ſhirt.*

Colláta, *s. f.* [picchiáta ſul collo] *a blow on the neck.*

Collaterále, *adj.* [conviciſno] *bordering upon, cloſe or near to.*

Collaterále [conſanguineo, e parénte per linea trasverſále] *collateral kindred, as uncles, aunts, couſins.*

Collatarále, *s. m.* [quegli, che ha l'ordine di pagáre i ſoldáti] *a pay-maſter of an army.*

Collazionáre [far confróuto di ſcritture, o ſimili] *to confront, compare or confer.*

Collazióne, *s. f.* [conferiménto, ragionaménto infiéme] *conference, talking together, a parley.*

Collazióne [confrontaménto] *a conferring or comparing.*

Collazióne [il dar benefici eccleſiáſtici] *collation, beſtowing a church-living by a biſhop, who has it in his own gift.*

Colle, *s. m.* [picciol monte] *a hill.*

Collega, *s. m.* [compágno nel magiſtráto o ufficio] *a colleague, fellow or tampartner in any office.*

Colléga [lega] *alliance or league.*

Collegáre [far lego] *to make or enter into in alliance or confederacy with one.*

Collegáre [legáre inſiéme] *to connect, to knit, join or faſten together.*

Collegáto, *adj.* [ch'e in lega, e unióna] *allied, joined or united by league.*

Collegáto, *s. m.* [compágno in guerra] *a fellow ſoldier.*

Collegatóre, *s. m.* [chi tratta lo lego] *a plenipotentiary, a mediator for a league.*

Collegazióne, *s. f.* [il collegáre] *alliance, league.*

Collegiáre [conſultáre, e ſi dice de' médici] *to conſult, to confer, to diſcourſe or talk together.*

Collegiáto, *adj.* [che ho collégio] *collegiate.*

Chieſa collegiáta, *collegiate church.*

Collégio, *s. m.* [congregazióne e adunánza d'uómini d'autorita e di govérno] *a college, a company or ſociety of perſons of authority.*

Far collégio [conſultáre] *to conſult or confer, to diſcourſe upon ſome thing.*

Collepoláre [gongoláre] ta *rejoyce, to be merry or brisk, to be upon a merry pin, to divert one's ſelf, to caſt the houſe out of the windows.*

Cóllera, *s. f.* [uno de quattro omóri] *anger, wrath, choler.*

Andata in cóllera, *to fall into a paſſion.*

Eſſare in cóllera, *to be angry.*

Collérico, *adj.* } [cha abbónda di
Colleróſo, *adj.* } cóllera, adiróſo] *cholerick, paſſionate, ſoon angry.*

Colléta, *s. f.* [ſoccoglimento, e raccólta] *a gathering, collection or picking up.*

Colléta [oraziéna nelle chiéſe] *a collect.*

Collettivaménte, *adv.* [inſiéme] *all together.*

Collettívo, *adj.* [términe grammaticále] *collective, a term of grammar.*

Collettízio, *adj.* [raguinaccio, gathered up of all ſorts, picked up and down, collected.

Colléto, *adj.* con l'e larga [raccólto] *gathered together, gotten, collected, picked up.*

Colléto, *s. m.* con l'e ſtretto [picciol colle] *a little hill.*

Colléto [caſacca di cuojo] *a jerkin.*

Collettóre, *s. m.* [che raccóglie, e riſcuóte] *collector, a gatherer of taxes.*

Colleziône, *s. f.* [raccólta] *collection, compilation.*

Collicéllo, *s. m.* [colletto nel ſecóndo ſignificáto] *a little hill or aſcent.*

Collſoere [battere] *to beat, knock or bruiſe together, to daſh one againſt another.*

Collína, *s. f.* [ſommità e ſchiéna del collo] *a hill.*

Collíne [più colli continuáti] *a row of hills.*

Collinétta, *s. f.* [dim. di collíno] *a little hill.*

Collírio, *s. m.* [medicaménto per gli occhi] *a medicine for the eyes, eye-ſalve.*

Colliſióne, *s. f.* [il percuótere una coſa contro un'altra] *colliſion, a diſhing or ſtriking of one body againſt another.*

Collo, *s. m.* [quella parte del corpo che ſoſtènta il capo tra la ſpalle e la nuca] *the neck or crag.*

Gittáre la braccia al collo ad uno [obbracciárlo] *to clap one about the neck, to embrance him.*

Collo [ſpalla] *ſhoulder, back.*

Portáre un bamoſino in collo, *to tarry a child upon one's back.*

Collo [colle] *a hill.* Dante.

Tenére in collo [quando uno coſa interviéne da ſe ſteſſa] *to happen, to befal.*

Cader di collo [venire in diſgrázia] *to be out of favour.*

Collo [la più oita parte del fiaſco] *the neck of a bottle.*

Far allungáre il collo a uno [forlo oſpettáre] *to cauſe attendance, to make one wait.*

Portáia in collo [parlándo d'una bilancia] *to carry, ſpeaking of a ballance.*

Collocaménto, *s. m.* [il collocáre] *a placing, ſetting or diſpoſing of things in order, ſettling, beſtowing.*

Collocáre [porta in un luogo, allogáre, accomodáre] *to ſet in a place, to place, to ſettle, to put, to lay, to lodge, beſtow.*

Collocáre uno figlia [maritárla] *to give or beſtow in marriage a daughter.*

Collocáre una zitélla in un monaſtéro *to ſend a girl to a nunnery.*

Collocáto, *adj. placed, ſettled.* v. collocáre.

Collocazióne, *s. m.* [colloceménto] *a ſetting, placing, ſetting, diſpoſing, collocation.*

Colloquíntida, *s. f.* [pionta ſimile al cocómero ſalvático] *colloquintida, the fruit of a wild gourd, of a very bitter taſte.*

Colloquio, *s. m.* [parlaménto inſiéme] *conference, colloquy, dialogue.*

Cóllora, *v.* cóllera.

Collorúso, *adj.* [colliérico] *cholerick, paſſionate.*

Colloítola, *s. f.* [parte concáva de-

retána tra'l collo e'l capo] *nape, the binder part of the neck.*

Collusióne, *s. f.* [ingánno] *collusion, deceit, conzenage.*

Colmáre [empir lo miſúra o trabócco, próprio delle coſe ſecche] *to heap, to fill up to the top.*

Colmáre alcúno di beni, *to load one with riches, to heat riches upon him.*

Colmáta, *s. f.* [il colmáre] *a heaping up, a filling to the top.*

Colmatúra, *s. f.* [la parte che ſoprovánza al vaſo colmáto] *the heaping of a meaſure, over meaſure, vantage.*

Colmígno, *s. m.* [la più alta parte de' tetti che pióvon da più d'una banda] *the ridge of a-houſe.*

Colmo, *s. m.* [cima, ſommità] *the top, pique or height of a thing.*

✻ Colmo [grandézza di ſtato, e proſperità] *height, fulneſs, loftineſs, haughtineſs.*

È arriváto al colmo delle grandézze, *he is at the height of the grandeurs.*

Colmo, *adj.* [trabocchánte, pieno a ſoprabondánza] *filled, filled up.*

Al colmo, *adv.* [a miſúra colma] *full, or full meaſure.*

Colo, *s. m.* [ſorta di vaglio] *a ſtrainer.*

Colocásia, *s. f.* [ſorta d'erba] *an Egyptian bean, the root of the whole plant.*

Colofónia, *s. f.* [ſorte di tagia] *the herb ſcammony.*

Colómba, *s. f.* [la ſémina del colómbo] *a hen-dove, a pigeon.*

Colomaáccio, *s. m.* [colómbo groſſo ſalvático] *a great wild pigeon.*

Colombája, *s. f.* } [ſtanco dove
Colombájo, *s. m.* } ſtanno i colómbi, e dove cóvano] *a pigeon-houſe or hole.*

Colombáno, *s. m.* [ſorte di vino bianco] *a kind of white-wine.*

Colomaélla, *s. f.* [colómbo ſalvático] *a wild pigeon.*

Colombína, *s. f.* [ſterco di colómbo] *pigeon's dung.*

Colombíno, *adj.* [di colómbo, ſimile al colómbo] *of or belonging to pigeons, as a pigeon colour.*

Colombino, *s. m.* [ſpezie di ſaſſo] *a ſort of ſtone to make lime with, flint-ſtone.*

Colombíno [piccolo colómbo] *a ſmall pigeon.*

Colómba, *s. f.* } [uccéllo noto] *a*
Colómbo, *s. f.* } *pigeon.*

Pigliár due colómbi ad una fava, *to kill two birds with one ſtone.*

Colómbo torraiuólo, *a pigeon breeding in towers or ſteeples.*

Colombo torquáto, *a ring-dove or wood pigeon.*

Colómbo ſelvático, *a ſtock-dove or wood-pigeon.*

Colómbo groſſo, *a houſe-pigeon.*

Colombráina, *s. f.* [ſorte di cannóne] *enlverin, a piece of ordnance.*

Colombrináto, *adj.* [in forma di colombrina] *like or in the manner of a culverin.*

Denti colomellári, *the eye teeth.*

Colóne, *s. m.* [il più largo degli inteſtini] *colon, the firſt of the great guts.*

Colónia, *s. f.* [pópolo mandáto ad abitáre in *no* peeſe con le ſtelle leggi della città che lo mandáva] *a colony.*

Colónna, *s. f.* [ſoſtégno, per lo più di pietra, di figúra cilíndrica] *a column, a round pillar.*

✻ Colónna [ſoſtégno] *a ſtay, a prop or ſupport.*

Le colónne d'Ercule, *Hercule's pillars.*

Le colóne d'uo libro, *the columns in a book.*

Colónno [término militáre] *column, a long file or row of troops in its march.*

Marciáre a due colóne, *to march in two lines.*

Le colóne d'un letto, *the bed poſts.*

Colonnáta, *s. f.* } [quantità e or-
Colonnáto, *s. m.* } dine di colónne] *a colonade, a range of pillars running quite round a building.*

Colonnéllo, *s. m.* [picciolo colónna] *a little pillar.*

Colonnéllo [grado militáre che cománda a più compagnie di ſoldáti, e a capitáni d'eſſe compagnie] *colonel, the chief commander of a regiment.*

La compagnía colonnélla, *the colonel's company, the firſt company in his regiments.*

Colonnéllo d'uo libro, *the columns of a book.*

Colonnétto, *s. f.* [piccolo colónna] *a little pillar.*

Coloquíntida, *s. f.* [frutto] *coloquintida, the fruit of a wild gourd.*

Coloráccio, *s. m.* [cattivo colóre] *bad colour.*

Coloraménto, *s. m.* [tiotúra] *colour.*

Coloráre [dar colóre, e tígnere con colóre] *to colour or dye, to ſtain, to paint.*

† Coloráre [ornáre, far bello] *to embelliſh, to adorn, beautify or ſet out to the eye.*

✻ Coloráre [ricuprire, ſimoláre] *to colour, to cloak, diſguiſe, to blanch.*

✻ Coloratamente, *adv.* [ſimulatoménte] *feignedly, falſely.*

Coloráto, *adj.* *coloured.*

✻ Coloráto [apparéute, verifimile] *likely, probable, falſe, counterfeit.*

Scuſe coloráte, *pretended excuſes.*

Un dir coloráto, *a falſe or counterfeit diſcourſe.*

Coloráto [quando ſi parla di panno a' intende di quello, che non è ne nero ne biancn] *colonred cloth.*

Colorazióne, *s. f.* [il colorire] *colouring, or a picture.*

✻ Colorazióne [ricopriménto, ebbelliméntn] *embelliſhmene, ornament, ſetting off.*

Colóre, *s. m.* [quel ch' è nella ſuperficie de' corpi, che ce gli rende viſibili] *colour.*

✻ Colóre [apparénza, pretéſto, ſimulazióne] *colour preſence, ſhew, appearance.*

Sotto colóre, *under pretence.*

Dar colóre ad un negózio, *to colour a buſineſs.*

Non v'è alcún colóre di verità, *there is not the leaſt appearance of truth.*

Colorire [colorire] *to colour or dye, to ſtain, to paint.*

✻ Colorire [ſimulare, ricoprire] *to colour, cloak or diſguiſe, to blanch, pref.* iſco.

Coloritíſſimo, *ſuperl.* [di colorito] *very much coloured.*

Coloríto, *adj.* [che ha colóre] *coloured.*

Un viſo coloríto, *freſh countenance or bloomy cheeks.*

Coloritn, *s. m.* [la maniére di pingere, e ſi dice delle dipintúre] *colouring in a picture.*

Bel coloríto, o mal coloríto, *a fine or bad colouring.*

Colóro, *pron. rel.* [quelli] *thoſe, or they.*

Colósso, *s. m.* [ſtatuo ch'eccéde di grandézza] *coloſs or coloſſus, a large ſtatue.*

Un colóſſo [uomo di gran ſtatúra] *a giant.*

Colossále, *adj. m. f.* [grande come un colóſſo] *coloſſical, large like a coloſs.*

Colpa, *s. f.* [peccáto, diſétto] *a ſin, offence, tranſgreſſion.*

Confeſſáre le ſue colpe, *to confeſs one's ſins.*

Dar la colpa, *to tax, to lay the fault, to come upon.*

Aver colpa di che che ſi ſia [avérne data cagióne] *to be concerned, to be the cauſe.*

Io non vi ho colpa, s'egli è andáto via, *it is not my fault if he is gone.*

Chiamárli in colpa [accuſárſi dell'errére] *to own one's fault, to accuſe one's ſelf.*

Colpo [cagióne] *cauſe, reaſon, account.*

Se è mortn a voi n'è lo colpa, *you are the cauſe of his death.*

Colpa voſtra ſe ſiéte ammalato, *if you are ſick take it for your pains.*

Colpábile, *adj. m. f.* [che ha in ſe colpa] *guilty, culpable, faulty, in fault.*

Colpabilméntε, *adv.* [d'una maniéra colpábile] *reproachfully, ſlanderouſly.*

Colpáre [peccáre] *to ſin, to tranſgreſs the law of God.*

In che ho io colpáto? *what have I done?*

Colpáre [renderſi in colpa] *to confeſs, to acknowledge or own, to declare one's ſins in order to abſolution.*

Colpáre [dare la colpa] *to blame, to find fault with.*

Colpeogiáre [dar colpi] *to ſtrike, ſmite or beat.*

Colpévole, *adj. m. f.* [ch'è in colpa, in fallo] *faulty, guilty, culpable, in fault.*

Colpíre [dare, o far colpi, percutere] *to ſtrike, to hit, to give a ſtroak, to hit the mark. pref.* iſco.

Mi colpì in teſta coo un baſtóne, *he gave me a ſtroak on the head with a ſtick.*

Colpíre [riuſcíre, in qualche negózio] *to ſucceed, to have good ſucceſs, to be ſucceſsful.*

Ha colpíto in quel che deſiderávo, *he has ſucceeded according to his hopes.*

Colpo, *s. m.* [percóſſo] *blow, ſtroke or ſtripe.*

Colpo di fortúna, *a lucky hit or caſt.*

Colpo [azióne] *act, action, deed, attempe.*

Avéte fatto un bel colpo, *you have done a fine thing.* (*ironically*)

Un colpo da maeſtro, *a maſterly ſtroke.*

Render il colpo, *to requite, to render like for like, to be even with one.*

D'un colpo, *at once, all at once, all of a ſudden.*

A un colpo, *at once.*

Colpo di fortúna, *a croſs fortune, a misfortune.*

Colpo di taglio, *a cutting blow.*

Colta, *s. f.* [raccólta, colléta] *a gathering or levy of a tax.*

Colta [una quantità di frutti o fiori colti] *a gathering or harveſt, crop.*

Colto [ricétto dove ſi raccólie l'acqoe per ſer macináre i muſoi] *the dam of a mill.*

Dar ello palio di colta, *to his the ball.*

Far colto [parlándo d'una piaga] *to come to a head, to draw to a head.*

Far colta [colpíre] *to hit, to ſtrike.*

Coltéllo, *s. f.* [coltéllo da tagli e da punta] *a dagger.*

Coltellácclo, *s. m.* [coltéllo grande] *a hanger, a chopping-knife.*

Coltellára, *s. f.* [colpo o ferita di col-

Digitized by Google

coltéllo] *a blow, a bit, a cut or hurt with any cutting weapon.*

Fare a coltellàte [combáttere con coltélli o ſpade] *to fight with ſwords, to come to blows.*

COLTELLINÁJO, *s. m.* [quello che fa i coltélli] *a cutler.*

COLTELLÍNO, *s. m.* [dim. di coltéllo] *a little knife, a penknife.*

COLTÉLLO, *s. m.* [ſtruménto da tagliáre] *a knife, pl.* coltélla, *s. f.* o coltélli, *s. m.*

Coltéllo [ſpada] *a little or ſhort ſword.*

Coltéllo [le penne maeſtre dell'ale degli uccélli] *the longeſt feathers of any bird's wings.*

COLTELLÓNE, *s. m.* [gran coltéllo] *a great knife.*

COLTIVAMÉNTO, *s. m.* [il coltiváre] *culture, husbandry, dreſſing, tillage.*

Coltivaménto [culto e venerazióne] *worſhip, adoration.*

COLTIVÁRE [eſercitár l'agricoltúra] *to till, manure, improve, cultivate or husband the ground.*

Coltivár le vigne, *to dreſs a vine.*

Coltivár le arti, e le ſcièenze, *to cultivate or improve arts and ſciences.*

Coltivár la memória [eſercitárla] *to cultivate or exerciſe one's memory.*

Coltiváre [venerárе] *to worſhip.*

COLTIVÁTA, *s. f.* [coltivazióne] *culture, husbandry, dreſſing, tillage.*

COLTIVATÓRE, *s. m.* [che coltiva] a *plowman, a husbandman, a tiller or dreſſer of land.*

✻ Coltivatóre [fomentatóre, e mantenitóre] *inſtigator, incourager, inticier or fetter on.*

COLTIVATÚRA, *s. f.* [coltivaménto] *husbandry, tillage, culture, dreſſing.*

COLTIVAZIÓNE, *s. f. v.* coltivatúra.

COLTO, *s. m.* [luogo coltiváto] *plow'd land.*

Colto [venerazióne, culto] *worſhip, honour, reſpect, obſervance.*

Colto, *adj.* [coltiváto] *tilled, manured, dreſſed, cultivated.*

Colto [da cógliere] *gathered, collected, pickt up.*

Colto [ingaonáto] *catcht, cheated, trick'd.*

Colto in mezzo, *catcht in the middle.*

Se mi vien colto, *if I have an opportunity.*

Me l'ha colta, *he has cheated me.*

Colto [ſorpréſo] *ſurprized, taken upon the fact.*

Fu colto all'improvviſo, *he was taken upon the fact.*

COLTÓRE, *s. m.* [coltivatóre] *a husbandman, a tiller or dreſſer of land.*

COLTRÁRE [arare col coltro] *to plough.*

COLTRE, *s. f.* [copérta da letto] *a quilt or counterpoint, a covering for a bed.*

COLTRÍCE, *s. f.* [matoráſſo da letto ripien di piúma ſopra 'l quale ſi giace] *a feather-bed.*

COLTRICÉTTA, *s. f.* [dim. di coltrice] *a little feather-bed.*

COLTRO, *s. m.* [ſorta di vomaro] *a coulter, the knife of a plough.*

COLTRÓNE, *s. m.* [copérta da letto di panno lino e ripieo di bombágia] *a counterpain, counterpoint or coverlet for a bed.*

COLTÚRA, *s. f.* [coltivaménto] *culture, tillage, dreſſing, husbandry.*

COLUARÍNA, *s. f.* [ſorta d'artiglieria] *a culverin, a piece of ordnance.*

COLUBRINÉTTA, *s. f. a ſmall culverin.*

CÓLUBRO, *s. m.* [ſerpe] *an adder or ſnake.*

Colubrína, ſerpentína, *s. f.* [erbe] *ſnake-weed or oyſter-loſt.*

COLÚI, *pron.* [lo ſteſſo che quegli] *he or that.*

Chi era colúi che vi parláva, *who was he that ſpoke to you.*

COLUMÁRIA, *s. f.* [erba] *vervein or holy herb, pigeon's herb.*

COLURO, *s. m.* [i coluri ſono i due cerchi máſſimi della ſfera celéſte cha diſtinguono i ſolſtizii e gli equinózii] *colurs, two great circles which interſect one another at the right angles in the poles of the world, the colur of the equinoxes, and the colur of the ſolſtices.*

COM.

COMA, *s. f.* [chioma] *a head of hair.* Taſſo.

COMANDAMÉNTO, *s. m.* [il comandáre, e la coſa comandáta] *command, government, commandment, order, precept.*

Fare i comandaméoti di Dio, *to obey God's commandments.*

Fece comandaménto che niſſúno uſciſſe dal campo, *he commanded or ordered that no body ſhould go out of the champ.*

COMANDÁRE [impórre come ſuperióre, che ſi faccia] *to command, order, charge or bid.*

Comandáre [governáre, avére il comándo di qualche coſa] *to command, to have the command, conduct or government, to ſway.*

Comandáre [accommandáre, raccomandáre] *to recommend, to commit to one's favour, protection or care.*

Vi comándo a Dio, *God be with you.*

COMANDÁTO, *adj. commanded, ordered, charged.*

COMANDATÓRE, *s. m.* [che cománda] *a commander, one who has the command, a chief officer or general.*

COMANDATRÍCE, *s. f.* [quella che cománda] *ſhe that commands, a commandreſs or governeſs.*

COMANDÍGIA, *s. f.* [raccommandazióne] *recommendation, recommending.*

COMÁNDO, *s. m.* [comandaménto] *commandment, government, command, order.*

Aver il comándo di qualche coſa, *to have the command of ſomething, to ſway.*

Non ha tre ſoldi al ſuo comándo, *he can't command three pence; or, he has not three pence in the world.*

Al ſuo comándo, *at your ſervice.*

COMÁRE, *s. f.* [donna che tiene il bambíno d'altri a battéſimo, o a créſima] *a god-mother or goſſip.*

COMÁTO, *adj.* [che ha chióma] *hairy, long-haired.*

COMBACIÁNTE, *adi.* [accóncio] *fitting, juſt, accommodated.*

COMBACIÁRSI, [bacIárſi inſiéme] *to kiſs one another.*

COMBACIÁRE [congiúgner bene inſiéme legno con legno, pietra con pietra, e ſimili] *to ſet in couples together, to ſolder, to glue together, to combine, to fit.*

COMBACIAMÉNTO, *s. m.* [il combaciáre] *a glueing together, combining, fitting.*

COMBATTÉNTE, *s. m.* [combattitóre] *a combatant, a fighting man.*

COMBÁTTERE [far battáglia inſiéme] *to fight, to combat.*

Combáttere [dare aſſálto, o batteria a muráglie] *to batter, to attack, to beſiege.*

Combáttere [agitáre, nojáre, travagliáre] *to agitate, to ſhake, to taſs, to tumble, to vex, to diſquiet, to torture.*

Combáttere [contraſtáre] *to combat, to withſtand, oppoſe or reſiſt, to ſtrive againſt.*

Combáttere la ſua própria paſſióni, *to combate or reſiſt one's own inclinations.*

COMBATTIMÉNTO, *s. m.* [il combáttere] *combate, fight, fighting, battle, conflict, ſtruggling.*

COMBATTITÓRE, *s. m.* [che combátte] *a combatant, a fighting man, a fighter, a ſoldier.*

COMBATTITRÍCE, *s. f.* [che combátte] *a warlike woman, one that fights, an amazon.*

COMBATTÚTO, *adj. combatted, v.* combáttere.

COMFÁBBIA, *s. f.* [il convenir inſiéme di far qualche coſa] *a covin, a confederacy, alliance, correſpondence, a commotion or conſpiracy.*

COMAINAMÉNTO, *s. m.* [congiunzióne] *combination, a joining together, a conſpiracy.*

COMAINÁRE [congiuráre inſiéme] *to combine, to join together, to plot together.*

COMARÍCCOLA, *s. f.* [compagnía che conſulta inſiéme di far male, e ingannáre] *a conventicle, a riot, private meeting.*

COMBUSTIÓNE, *s. f.* [abbruciaménto] *a combuſtion, a burning, conflagration.*

COMAÚSTO, *adj.* [abbruciáto] *burnt, conſumed with fire.*

COME, *adv.* [a guiſa] *as, like.*

Come [in che guiſa, in che modo] *how?*

Come fate ciò, *how do you this.*

Come farò per ritoraármene, *how ſhall I do to go home again.*

Come [per qual cagióne] *what.*

Come! non volére veoire? *what! can't you come?*

Come [quanto] *as.*

Vive come ſe avéſſe mille lire all'anno, *he lives as if he had a thouſand pounds a year.*

Come più toſto potei, *as ſoon as I could.*

Come [ſubitoché] *as ſoon as.*

Come l'avrò ricevúto, ve lo manderò, *as ſoon as I have received it, I'll ſend it to you.*

Come [comechè] *as or becauſe.*

Come voi ſiete mio amico, ve lo darò, *as, or becauſe you are my friend, I'll give it you.*

Come [coo l'artícolo il, via, modo] *means, courſe, way, expedient.*

So ben io il come, per far che ci venga, *I know the way I ſhall take to make him come.*

Dítemi il come, *tell me how in what manner.*

Come [purchè] *provided, provided that.*

Come non vi ſia, lo ci verrò, *provided he is not there I'll come.*

Come [quando] *when.*

Come vedróllo li parlerò di voi, *when I ſee him I'll ſpeak to him of you.*

Come prima, *as ſoon as.*

Comechè, *adv.* [benchè] *although.*

Comeche [perchè] *becauſe, as.*

COMÉDIA, *v.* commédia.

COMENTÁRE [far eoméato] *to comment or write comments upon, to expound, to gloſs.*

COMENTÁTO, *adj. commented, expounded.*

COMENTATÓRE, *s. m.* [che coméntа]

ta] *commentator or maker of commentaries*.

Commentazióne, *s. f.* [commentário] *commentary*.

Comménto, *s. m.* [espofizióne, interpretazióne] *commentary, an interpretation of an obscure and difficult author*.

Cométa, *s. f.* [corpo luminóso che apparifce nell' aere] *a comet*.

Cometáccia, *s. f.* [gran cométa] *a large comet*.

Comiáto, *v.* commiáto.

Cómico, *s. m.* [quegli che compóne favola cómica, o commédia] *a writer of comedies, a comedian*.

Comignólo, *s. m.* [la più alta parte de' tetti che piovon da più d'una banda] *the ridge of a house*.

Cominciaménto, *s. m.* [principio] *beginning, commencement*.

Cominciánte, *s. m.* [principiánte] *a beginner*.

* Cominciánza, *s. f.* [cominciaménto] *commencement, beginning*.

Cominciáre, [dar principio, principiáre] *to begin or enter upon, to commence*.

Al cominciár, *at the beginning*.

Cominciatívo, *adj.* [che comíncia] *that begins*.

Cominciáto, *s. m.* [cominciaménto] *beginning, commencement*.

Cominciáto, *adj.* [principiáto] *begun, commenced*.

Cominciatóre, *s. m.* [che comíncia] *a beginner, novice*.

† Cominciatóre [fondatóre] *a founder*.

Cominciatríce, *s. f.* [che comíncia] *a beginner*.

Comíncio, *adj.* [cominciáto] *begun*.

Comíno, *s. m.* [fpezie d'erba] *cumminseed or herb*.

Comitánte, *adj.* [che accompágna] *accompanying, waiting, attending, going along with*.

Comitíva, *s. f.* [accompagnatúra, corteggio] *a train, retinue of attendants or followers*.

Cómito, *s. m.* [chi cománda alla ciurma] *an officer in a ship who orders the rowers to work or give over*.

Commagináziône, *s. f.* [penfiéro] *imagination, fancy, thought, conceit*.

Commédia, *s. f.* [poema, rapresentatívo di priváte perfóne] *a play, a comedy*.

Commédia [luogo deve fi rappresentano le commédie] *a play-house*.

Commediánte, *s. m. f.* [che rappresénta o fa qualche parte in una commédia] *a comedian or player*.

Commemoráre, ridúrre a memória] *to commemorate, to call to mind, to remember, to make mention of*.

Commemoráto, *adj.* *commemorated, called to memory, mentioned*.

Commemorazione, *s. f.* [riduciménto a memória, ricordánza] *remembrance, commemoration, mentioning*.

Commênda, *s. f.* [rendita ecclesiástica data a godere a prete o a cavaliére] *a commandam, a commandry*.

Commendábile, *adj. m. f.* [degno da esser commendáto] *commendable, that is to be commended, praise worthy*.

* Commendaménto, *s. m.* [commendazióne] *a praising, commendation*.

Commendáre [lodáre] *to commend, to praise or set forth*.

Commendáre [approváre] *to approve, to approve of, to like*.

Commendáre [raccommandáre] *to recommend, to commit to one's favour or care*.

Commendatário, *s. m.* [chi fonda o poffiéde comménda] *a commendatory, one that has founded or enjoys a benefice by commendam*.

Commendáto, *adj.* [lodáto, approváto] *commended, praised, approved, recommended*.

Commendatóre, *s. m.* [che comménda] *he that commendeth, approves or praiseth*.

Commendatóre [che gode comménda] *a commendatory, one that enjoys a benefice by commendam*.

Commendazióne, *s. f.* [il commendáre] *a commendation, recommendation, setting forth or gracing*.

Commendazióne [onóre, e gloria] *honour, praise, glory*.

Commendévole, *adj. m.* [comendábile] *commendable, worthy to be praised and commended, praise-worthy*.

Commensále, *s. m. f.* [convitáto] *a guest, a person invited or received at a feast or dinner*.

Commensuráibile, *adj. m. f.* [che fi può misuráre infiéme] *that which can be measured at the same time with another*.

Commensuráre, [misuráre infiéme una cofa con l' altra, agguagliáre] *to compare, to set together, to confer, to make comparison*.

La bellézza del corpo non è da commensuráti con quella dell' ánimo, *the beauty of the body is far inferior to the beauty of the mind*.

Commércio, *s. m.* } [tráfico] *com-*
Commérzio, *s. m.* } *merce, trade, trading, traffick, correspondence*.

Commêssa, *s. f.* [commessióne] *commission, charge, order*.

Commessário, *s. m.* [quegli che ha cárico di cura pública] *a commissioner*.

Commessário di guerra, *a muster-master, a commissary*.

Commissário di città, *a judge delegate, or commissary*.

Commessário [esecutóre] *executor*.

Commessazióne, *s. f.* [gozzovíglia] *revelling, junketing, and making merry till morning*.

Commessaría, *s. f.* [offizio di commessário] *commission or commissioner's office*.

Commessióne, *s. f.* [ordine, comandaménto] *commission, order, charge, mandate or warrant*.

Commésso, *adj.* [di commêttere] *committed, appointed, assigned, perpetrated, wrought together*, *v.* commêttere.

Commésso, *s. m.* [commessúra] *a seam, a future*.

Commésso [uom che vive a dozzína] *a boarder*.

Commessúra, *s. f.* [iocastratúra] *a joining, a seam, a future, a chink, a cleft in a wall, a joint, a closure, a joining close*.

Commestióne, *s. f.* [mescolánza] *a mixture of several things together*.

Commettênte, *adj. m. f.* [che commétte] *injoining, commanding*.

Commettêote, *s. m.* [corrispondênte] *correspondent*.

Commêttere [impórre, comandáre] *to injoin, to command, to impose or lay charge upon*.

Commêttere [raccomandáre, dare in cuftódia] *to intrust, to recommend, to commit to one's trust*.

Vi commétto i miei affári, *I recommend, or I leave the care of my business to you*.

Ho commésso le mie fatíche al vento, *all my pains are come to nothing*.

Commêttere alla fortúna, *to hazard, to take one's chance, to venture*.

Commêttere [convenire, d'un tanto all' anno durante la fua vita] *to expose one's estate for an annuity for life*.

Commêttere [fare, operáre, ma fempre in mala parte] *to commit, do or perpetrate*.

Commêttere un peccáto, *to sin*.

Commêttere una mala creánza, *to be rude, to commit a rude thing*.

Commêtter discórdie, *to sow discord or division, to set on egg one against another*.

Commêttere [congiúngere, incastráre parlándo di legnámi, pietre, e simili] *to inchase, to set, lay or put in, to set together*.

Commettimále, *s. m.* [chi fémina discórdie] *a mischievous unlucky fellow*.

Commettitóre, *s. m.* [che commétte] *he that commits*.

Un commettitóre d' omicídii, *a murderer*.

Un commettitóre d' ingánni, *a cheat, a rogue*.

Commettitrice, *s. f.* [che commétte] *she that commits*.

Commettitúra, *s. f.* [commessúra] *a placing, joining or putting together*.

Commezzaménto, *s. m.* } [divisió-
Commezzo, *s. m.* } ne, partiménto in due parti equáli] *parting, partition, sharing, dividing, division*.

Commiáto, *s. m.* [licénza di partírsi, domandáta, o data] *leave*.

Prender commiáto, *to take one's leave, to go*.

Chieder commiáto, *to ask leave to go*.

Dar commiáto, *to send away*.

Dar commiáto ai piacéri, *to bid adieu to all pleasures*.

* Commilitóne, *s. m.* [compágno di guerra] *a fellow soldier, a comrade*.

Commischiáre [mischiáre] *to mix or mingle together, to jumble*.

Commischiáto, *adj.* *mix'd or mingled together, jumbled*.

Commiseraabilménte, *adv.* [con grande e commúne compassióne] *lamentably, miserably*.

Commisfeáre [muvérsi a pietà] *to commiserate, to take pity of, to have compassion of*.

Commiserazióne, *s. f.* [pietà] *commiseration, pity, compassion*.

Commisereváole, *adj. m. f.* [degno di compassióne] *pitiful, to be pitied, miserable, lamentable, deplorable, wretched, sad*.

Commissário, *v.* commessário.

Commissióne, *v.* commessióne.

Commistióne, *v.* commessióne.

Commísto, *adj.* [mischiáto] *mix'd, mingled, jumbled*.

Commisuráre [commensuráre] *to take measure of, to proportion, to adjust*.

Commósso, *adj.* [da commóvere] *moved, stirred, troubled, angred, vexed, tumultuous*.

Ánimo commósso, *a disturbed mind*.

Pópolo commósso, *tumultuous people*.

Commotívo, *adj.* [atto a commóvere] *apt to move or stir to anger*.

Commóto, *adj.* [commósso] *moved, stirred, troubled, disturbed, abused or fretted*.

Commoviménto, *s. m.* [il commóvere] *commotion, trouble, disquiet, disturbance*.

Commovimento d' ánimo, *trouble of mind*.

Commovitóre, *s. m.* [che commuóve] *a mover, a stirrer*.

Commovizióne, *s. f.* } [commovi-
Commozióne, *s. f.* } mento] *trouble, disquiet, commotion, anger, disturbance*.

Com-

Commuóvere [muóvere l'oltrúi affétto o volontà] *to move, to stir, to trouble, vex or disturb, to disquiet, to anger, to provoke or fright. paſſ.* commóſſi, *part.* commóſſo.

Commutaménto, *ſ. m.* [commutazióne] *a change or alteration, an exchange.*

Commutánte, *adj. m. f.* [che commúta] *changing, altering, exchanging.*

Commutáre [mutáre, ſcombiáre uno coſo per un'altro] *to change, to alter, to exchange, to barter, to truck, to chaffer.*

Commutativo, *adj.* [alterábile] *changeable, apt to alter or change, inconſtant, uncertain.*

Commutazióne, *ſ. f.* [ſcombiaménto] *a change, alteration, an exchange, commutation.*

Commutazióne [commuviménto, turbulénza] *commotion, diſturbance, uproar, tumult.*

Comodaménte, *adv.* [con comodità] *well, conveniently, commodiouſly.*

Comodaménte, [facilméntе] *eaſily, with eaſe.*

Comodaménte [mediocreménte] *indifferently, ſo ſo, well enough.*

Comodáre [accomodáre] *to fit, to make fit, to ſet up, to dreſs, to trim.*

Comodatamánte, *adv.* [con cómodo] *conveniently, handſomly, well, commodiouſly.*

Comodáto, *adj.* [accomodáto] *fitted, furniſhed, dreſſed.*

Comodevolméntе, *adv.* [con cómodo] *commodiouſly, conveniently, comfortably.*

Comodità, *ſ. f.* / Comoditáde, *ſ. f.* / Comoditáte, *ſ. f.* [cómodo] *convenience, convenience, eaſe.*

Comodità [opportunità] *convenient time, opportunity.*

Le comodità ſa l'uomo ladro [l'occaſióne induce l'uomo ſovénte a peccáre] *opportunity makes a thief.*

Le comodità d'una caſa, *the accomodations of a houſe.*

Aver in caſa tutte le ſue comodità, *to have all things convenient in one's houſe.*

Comodità [beni, ricchézze] *advantage or goods of fortune, riches.*

Far le ſue comodità [cacáre] *to ſhit.*

Cómodo, *ſ. m.* [coſa cómoda] *advantage, gain, profit, convenience, benefit, intereſt.*

Ogúno cerca il ſuo cómodo, *every body ſtudies his own intereſt or profit.*

A voſtro cómodo, *at your leiſure.*

Cómodo, *adj.* [convenévole, opportúno] *convenient, eaſy, commodious, good, profitable, advantagious.*

Cómodo [beneſtánte] *rich, wealthy, that lives well.*

Compadróne, *ſ. m.* [padróne iofiéme] *a partner in the command.*

Compáge, *ſ. f.* [concatenazióne] *a cloſe joining or ſetting together.*

Compágo [parte] *part, ſhare, portion.*

* Compágna, *ſ. f.* [compagnía] *company.*

* Compágna [certo número di ſoldáti ſotto alcúna coodótta] *a company of foot.*

Compagnésco, *adj.* [da compágno] *ſociable, complaiſant, of good company, eaſy.*

Compagnéssa, *ſ. f.* [compágna] *a ſhe companion or partner.*

Compagnétto, *ſ. m.* [dim. di compágno] *a little companion.*

Compagnévole, *adj. m. f.* [ſociábile, amichévole] *ſociable, complaiſant, good humoured, not troubleſome, of good company.*

Compagnía, *ſ. f.* [l'accompagnáre, accompagnaménto] *company.*

Fare compagnía ad uno, *to keep one company.*

Compagnía [unióne, converſazióne] *company.*

Compagnía [ſocietà corpo di mercánti, e d'altri uómini d'affáre] *company, corporation, ſociety.*

Compagnía [congregazióne, confratérnita] *company, congregation, confraternity.*

Compagnía [certo número di ſoldáti ſotto uno capo] *a company of foot.*

Compagnía di cavallería, *a troop of horſe.*

Andar in compagnía, *to go together, or in company.*

Compágno, *adj.* [che accompágna, ò fa compagnía] *a companion, fellow, mate, partner.*

Compágno [uguále] *fellow, equal.*

Queſte ſcarpe non ſon compágne, *theſe ſhoes are not fellows.*

Compagnóne, *ſ. m.* [il medéſimo che compágno] *companion, fellow, partner.*

† Compagnóne [uómo gioviále, piacévole, e di buon tempo] *companion, a merry fellow, a jovial man.*

* Compagnóne [uómo grande, e fuor di miſúra] *a tall man.*

Companática, *ſ. f.* / Companático, *ſ. f.* [tutte le coſe che ſi mángiano inſiéme col pane] *food, meat, any thing that is eaten with bread.*

Comparábile, *adj.* [da comparárſi] *comparable, like, that may be compared.*

Comparagióne, *ſ. f.* [il comparire] *ſummons, a citing to a court of judicature.*

Comparáre [paragonáre, aſſimigliáre] *to compare, to ſet together, to conſer, to make compariſon.*

Comparárſi [paragonárſi] *to compare or vye with one.*

Comparático, *ſ. m.* [l'eſſer compáre, parentéla ſpirituále che ſi contrae, nel tener qualchedúno o battéſimo, col battezzáto, e co'ſuoi parenti] *the being a goſſip, a ſpiritual alliance contracted by being goſſips one to another.*

Comparativo, *ſ. m.* [término di grammática] *comparative, a term in grammar.*

Comparativaménte, *adv.* [in comparazióne] *comparatively.*

Comparáto, *adj. compared, likened.*

Comparazióne, *ſ. f.* [paragóne] *compariſon, comparing, parallel.*

Senza comparazióne, *without or beyond compariſon.*

Compáre, *ſ. m.* [quegli che tiene il bambíno d'altri a battéſimo] *a man goſſip, a god-father.*

Compáre [títolo famigliáre che ſi dà a un uómo conoſcénte] *maſter.*

Comparigióne, *ſ. f.* [il comparire in giudízio] *appearance.*

Comparíre [farſi vedére, arrivándo in un luogo] *to appear in publick, to go out.*

Comparire [oppreſentárſi alla ragióne] *to appear or make one's appearance before the judge.*

Comparire [far figúra] *to appear, to make a ſhew or figure.*

Comparíre [quando un lavoro ſi ſpedíſce piú toſto che ſi penſáva] *to appear, to come out. pret.* ilco. *paſſ.* arſi. *part.* arſo.

Compariscénza, *ſ. f.* / Comparíta, *ſ. f.* / Compársa, *ſ. f.* [il compaire] *appearance, out-ſide, ſhew.*

Far comparíta, ò compársa, *to make a figure or ſhew.*

Comparticipáre [participáre inſiéme] *to partake with.*

Compartécipe, *adj.* [che partécipa] *ſharer.*

Compartiménto, *ſ. m.* [diſtribuzióne] *a partition, diviſion, compartment.*

Compartíre [diſtribuíre, diviſáre fra le parti] *to partake, divide, ſhare.*

Compartíre [partecipáre] *to impart, to give part to another, to communicate, deliver one's mind.*

Compartíto, *adj. ſhared, divided, imparted unto.*

Compáscuo, *ſ. m.* [compo di paſtúra] *a common paſture, a common.*

Compassáre [miſurár col compáſſo] *to meaſure with compaſſes.*

* Compaſſare [ponderáre, conſideráre quel che diciámo] *to ponder, to weigh in the mind, to conſider.*

ompoſsáre le ſue azióni, *to order one's actions.*

Compassáto, *adj. meaſured by compaſſes, pondered, conſidered.*

Compassionáre [aver compaſſióne] *to compaſſionate, to pity.*

Compassióne, *ſ. f.* [pietà] *compaſſion, pity.*

Aver compaſſióne d'uno, *to take or have compaſſion of one.*

Muóvere a compaſſióne, *to raiſe one's compaſſion.*

Per compaſſióne, *through pity.*

Compassionévole, *adj. m. f.* [che muóve compaſſióne, degno di compaſſióne] *pitiful, piteous, touching, moving.*

Compassionevolméntе, *adv. pitifully, with pity.*

Compasso, *ſ. m.* [compartiménto, ſpartiménto] *compartment, ſtreak, ſtripe, ſeam.*

Compásſo [ſtroménto geométrico che forma il círchio] *a pair of compaſſes.*

Compatíbile, *adj.* [che puó ſtare con un altro ſenza diſtrúggerlo] *compatible, that agrees or ſuits, or ſubſiſts with another thing.*

Compatabilità, *ſ. f.* [qualità di coſe che póſſono ſtare inſiéme] *compatibility, agreeableneſs.*

Compatíre [aver compaſſióne] *to pity, to commiſerate, to bewail, to be ſorry or concerned for. pret.* tico.

Vi compatíſco, *I pity you.*

Compatire [ſcuſáre] *to excuſe or pardon.*

Mi compatíſca ſe non ſon venúto prima, *pardon or excuſe me if I did not come ſooner.*

Compatíto, *adj. pitied, excuſed.*

Compatrióta, *ſ. m.* / Compatriótto, *ſ. m.* [d'uno medéſima pátria] *country-man.*

Compéllere [aſtrignére] *to compel, to force or conſtrain.*

Compendiáre [abbreviáre] *to abridge, to ſhorten, to epitomize, to abbreviate, to contract.*

Compendiáto, *adj. abridged, epitomized, abbreviated.*

Compéndio, *ſ. m.* [breve riſtrétto del trattáto] *compendium, abridgment.*

Compendiosaménte, *adv.* [ſuccintaménte, *briefly, in a few words, ſuccinctly.*

Compendióso, *adj.* [detto di compéndio] *compendious, brief, ſhort, very concise.*

Com-

Compensagióne, *s. f.*
Compensáme, *s. m.*
Compensaménto, *s. m.* } [equivalente] *compensation, a recompence, amends, satisfaction, equivalent.*

Compensáre [dar l'equivalénte contra cambio] *to compensate, to make amends for or recompence, to counter-ballance.*

Compenfáre [calculáre, ragguagliáre] *to calculate, to reckon, to count.*

Compensáto, *adj. compensated, rewarded.*

Compensazióne, *s. f.* [contraponiménto del debito, e del credito tra di loro] *compensation, amends, satisfaction, recompence.*

Compénso, *s. m.* [rimédio, ripáro, provediméuto] *compensation, remedy, repair, repairing, help, assistance.*

Méttere compénso, *to find remedy, to satisfy.*

Cómpera, *s. f.* [il comperáre, e la cosa a comperáta] *purchase, bargain, buying, purchasing, emption.*

Ho fatto una buóna cómpera, *I have made a good barg ain.*

Comperaménto, *s. m.* [il comperáre] *emption, a buying.*

Comperáre [dare altrui danári per avérne l'equivalénte in qualch'altra cosa] *to buy, to purchase, to get, to procure for money.*

Comperáto, *adj. bought, purchased.*

Comperatóre, *s. m.* [che cómpera] *a buyer, chapman, purchaser.*

Cómpero, *adj.* [compro, comperáto] *bought.*

Competénte, *adj.* [conveniénte, convenévole] *convenient, fit, seasonable, suitable, competent.*

Ora competénte, *a seasonable hour.*

Giúdice competénte, *competent judge.*

Ad un prezzo competénte, *at a reasonable rate.*

Competentemente, *adv.* [convenevolméute] *competently, seasonably, conveniently, seasonably.*

Ho di che vívere competentemente, *I have enough to live handsomely.*

Competénza, *s. f.* [gara] *a striving or struggling, strife, quarrel, earnestness.*

Venir in competénza con qualchedúno, *to fall out with some body.*

Competénza [convenénza] *competency, convenience, meetness.*

Compétere [convenire] *to be competent, convenient, sufficient, meet, to suffice.*

Compétere [disputáre, gareggiáre] *to strive, to quarrel, to contest, to fall out.*

Non vóglio compérere con vui, *I won't make words with you.*

Competitóre, *s. m.* [émulo] *a rival, he that sues for the same thing with another.*

Compiacénza *s. f.* [gusto e diletto che si sente, nelle cose e nelle azioni próprie] *complacency, a taking delight in a thing.*

Compiacénza [cortesía, affabilità] *complaisance, compliance, condescension, obliging, carriage.*

Andáre a compiacénza, *to comply, to yield.*

Compiácere [far la vóglia altrúi, far servigio, o cosa grata] *to please or humour one, to comply with him.*

Faro quel che potró per compiacérvi *I'll do what I can to please you.*

Compiacére [dilettársi, prender gusto e piacére in una cosa] *to delight, to take pleasure.*

Si compiáce molto nella lettúra di libri Italiáni, *he takes great pleasure in reading* Italian *books.*

Si compiáccia, *be pleased, or be so good as to.*

Compiacévole, *adj.* [dilettévole] *pleasant, agreable, charming, delightful, pretty.*

Compiacévole [cortése] *complaisant, civil, obliging.*

Compiacimento, *s. m.* [il compiácere] *pleasure, delight.*

Ho gran compiacimento nella vostra compagnia, *I am very much pleased in your company.*

Compiaciúto, *adj.* [da compiácere] *delighted, pleased.*

Compiágnere } [condoléesi, lamentársi] *to bewail, to lament, to complain, to make complaints, to condole.*
Compiángere }

Compiagnitóre, *s. m.* [che si compiágne] *complainant, lamenter, bewailer or mourner.*

Compiánto, *adj.* [da compiágnere] *lamented, bewailed, regretted, missed.*

Compianto, *s. m.* [condoglénza] *lamentations, complaints, woe, condolence.*

Cómpiere [finíre, dar compiménto] *to finish, to end, to close, to complete, to make an end of, to accomplish.*

Compiere un voto, *to perform a vow.*

Compiéta, *s. f.* [l'ultima delle ore canóniche] *compline, the last prayers or evening prayers.*

In fin la compiéta, *towards the evening.*

Compigliársi [rappigliársi] *to thicken, to settle or coagulate, to be frozen up.*

Compíglio, *s. m.* [árnia, cassétta di pécchie] *a bee-hive.*

Compilare [compórre, términe degli scrittóri] *to compile or collect several authors, to amass or heap up together.*

Compiláre un dizionário, *to compile a dictionary.*

Compiláre [ordináre] *to order, to dispose.*

Compiláre [far qualche cosa con troppa diligénza, e affettazióne] *to do a thing slowly or leisurely.*

Compiláto, *adj.* [compósto, ordináto] *compiled, collected, ordered, disposed.*

Compilato [compiúto] *complete, perfect, full.*

Un ora compiláta, *a full hour.*

Compilatóre, *s. m.* [che compila] *a compiler.*

Compilazióne, *s. f.* [il compiláre] *compilation, collection.*

Compiménto, *s. m.* [finiménto] *finishing, bringing to perfection, perfecting, accomplishing.*

Dar compiménto ad un'opra, *to finish a work.*

Compíre [cómpiere] *to finish, to end, to close, to conclude, to make an end of, to perfect.*

Compire alla promessa, *to perform or make good one's promise.*

Non posso compire con tutti alla volta, *I can't serve all at a time.*

Bisógna [che vada a compire con quella dama] *I must go and pay my respects to that lady.*

Compire col suo dovére, *to do one's duty.*

Compitaménte, *adv.* [perfettaménte] *perfectly, entirely, wholly, quite.*

Compitáre [contáre, far conto] *to compute, to count, to reckon or number, to account.*

Si compítano più ánime in Londra ch' in Parigi, *'tis reckon'd there are more people in* London *than in* Paris.

Compitáre [l'accoppiáre le létterе e le sillabe come fanno i fanciúlli quando cominciano ad imparárn a léggere] *to spell.*

Cómpito, *s. m.* [ópera, ò lavóro assegnáto altrúi, perche lo fáccia in tempo determináto] *a task.*

† Dare il cómpito, *to controll or cavell, to find fault with.*

Cómpito [computo] *computation, calculation, reckoning, account.*

Compíto, *adj.* [finíto] *finished, perfect, ended, accomplished, excellent.*

Pagaménto compíto, *full paymene.*

Compitóre, *s. m.* [finitóre] *a finisher.*

Compitúra, *s. f.* [il fermo dell'uómo] *the sted of a man.*

Compiutaménte, *adv.* [interaménte] *perfectly, intirely, wholly.*

Compiúto, *adj.* [condótto à fine] *perfect, finished, ended, accomplished.*

Non sono tre anni compiúti ch'io fui à Parigi, *'tis not quite three years since I was at* Paris.

Compiúto [dotáto d' ogni eccellénza di costúmi] *complete, consummate, accomplished.*

Un uómo compiúto, *a compleat man.*

Un uómo di compiúta età, *a strong jolly man.*

Complacénza, *v.* compiacénza.

Complessionále, *adj.* [di complessióne, che viéne, ò che derívа da complessióne] *complexional, of or belonging to the complexion.*

Complessionáto, *adj.* [che ha complessione] *complexioned, tempered.*

Ben complessionáto, *strong, lusty.*

Mal complessionáto, *weak, sickly.*

Complessióne, *s. f.* [temperatúra, qualità, disposizióne] *habit, disposition, temperament, constitution of the body.*

Complessióne [qualità] *quality, nature, condition.*

Complésso, *adj.* [pien di carne] *burly, fat, foggy.*

Cómplice, *adj. m. f.* [consapévole, e che ha parte con gli altri a métiere in esecuzióne qualche cosa] *complice or accomplice, a partner in an ill action.*

Complimentáre [far compimenti, riverire] *to compliment, to use compliments, to salute.*

Compliménto, *s. m.* [cerimónia] *compliments, obliging words, civility, good behaviour.*

Complíre [far compiménto] *to compliment, to use compliments.*

Ciò mi comple [cioe mi torna bene il farlo] *this turns to my account.*

Componénte, *s. m.* [che compóne] *a compositor, an author.*

Compónere, *v.* compórre.

Componiménto, *s. m.* [la cosa compósta] *composition, mixture of several things.*

Componiménto [di poesie, o d'altri scritti d'invenaióne] *composition, composure.*

Componiménto [aggiustatézza, e modéstia d'ábito, e di costúmi] *modesty, good behaviour, deportment, carriage, demeanour.*

Componitóre, *s. m.* [che compóne] *compositor, he that composes for print.*

Compórre [porre e mescolare insiéme várie cose, per farne una] *to compound, to mix, to make up, to put together.*

Compórre [scrivere qualche libro] *to compose, to make or write, to be the author of.*

Compórre [ordináre, e convenire] *to agree,*

agree, to contert or contrive, to bring to paſs.

Compórre [pattuíre] *to bargain, to cheapen, to agree.*

Compórre [aſſettáre, accomodáre] *to fit, to adjuſt, to ſet in order, to diſpoſe.*

Compórre [pacificáre, metter d'accórdo] *to make up, adjuſt, compound, or agree a difference.*

Compórſi [accordárſi co' creditóri di pagar in più volte il débito] *to compound with one's creditors.*

COMPORTÁBILE, *adj.* [tollerábile] *tolerable.*

COMPORTAMÉNTO, *s. m.* [il comportárſi] *behaviour, carriage, comportment.*

COMPORTÁRE [ſofferíre, tolleráre] *to bear, to ſuffer or allow of, to ſuffer, to let, require.*

La mia eta non mi compórta d'andáre a viaggiáre, *my age doth not permit me to travel.*

L'aria lo compórta, *the air requires it.*

O cielo come il compórti, *oh Heaven how can you bear it.*

Il mio ſtato non compórta queſte ſpeſe, *theſe expences are not proportionable to my circumſtances.*

COMPORTÁRSI [trattáre] *to carry, demean, behave or comport one's ſelf, to act or do.*

Mi comporterò d'amico, *I'll act like a friend, I'll ſhew my ſelf a friend.*

COMPORTÁTO, *adj. bearing, v.* comportáre.

COMPORTÉVOLE, *adj.* [atto a comportárſi, convenévole] *tolerable, decent, handſome, befitting, becoming.*

COMPOSITÓRE, *s. m.* [che compóne] *compoſitor, an author, a compoſer or ſetter in muſick.*

COMPOSITÚRA, *s. f.* } [accozzamé-
COMPOSIZIÓNE, *s. f.* } to, e meſcolánza di coſe] *compoſing, compoſition, making up, framing, putting or ſetting together.*

Compoſizióne [opera compóſta di mente] *compoſition, compoſure, writing-piece.*

Compoſizióne [patto, accórdo di pagaménto] *accommodation, compoſition, agreement.*

COMPOSSÍBILE, *adj.* [atto a congiungerſi] *that can knit and couple together.*

COMPOSTA, *s. f.* [meſcúglio di coſe accónce inſiéme] *a mixture, compoſition.*

Compósta di peri, *preſerved pears.*

Compósta di fichi, *preſerved figs.*

COMPOSTAMÉNTE, *adv.* [acconciaméntе] *handſomely, neatly, finely, prettily, cleverly, modeſtly.*

COMPÓSTO, *s. m.* [compoſizióne] *compoſition, mixture, compound.*

Compósto, *adj.* [aggiuſtáto] *compoſed, made, ſet together, ordered, ſet in good order, ſet in array.*

Paróla compósta, *a compound word.*

Remédio compósto, *a compoſition.*

Uomo compósto [grave, ſeriόſo] *a compoſed man, ſober, grave, reſerved.*

Compósto [finto, falſo, bugiárdo] *diſſembling, falſe.*

Compósto [tranquillo, ſedáto] *tranquil, ſedate, compoſed, undiſturbed.*

Con ánimo compósto, *with a ſedate mind.*

Compósto, *adv.* [compoſtaménte] *prudently, willingly, diſcreetly, adviſedly.*

Andár compósto in un affáre, *to proceed prudently in a buſineſs.*

COMPRA, *s. f.* [compera] *purchaſe, bargain, buying, purchaſing, emption.*

COMPRÁRE [comperáre] *to buy, to purchaſe, to get, to procure for money.*

COMPRÁTO, *adj. purchaſed.*

COMPRATÓRE, *s. m.* [che compera] *buyer, chapman, purchaſer.*

COMPRENDÉRE, [capíre, conóſcere, inténdere] *to apprehend, comprehend, conceive, underſtand or perceive. prof.* do, *paſſ.* preſi, *part.* preſo.

Compréndere [occupáre, ciccondáre] *to take up or take in.*

Compréndere [contenére, abbracciáre] *to comprehend, compriſe, include, contain, compaſs or take in.*

Compréndere [ſoprapréndere] *to ſurpriſe, to take napping, to take in the fact.*

COMPRENSIMÉNTO, *s. m.* [il compréndere] *comprehenſion, apprehenſion or underſtanding.*

Comprendiménto [ciccuíto] *diſtrict, precinct, libertics, tract.*

COMPRENSITÓRE, *s. m.* [che compréndе] *that underſtands or comprehends.*

COMPRENSIÓNE, *s. f.* [il compréndere] *comprehenſion, apprehenſion.*

COMPRENSÓRE, *s. m.* [comprenditóre] *he that apprehends or comprehends.*

COMPRESO, *adj. comprehended, underſtood, conceived.*

Compréſo, *s. m.* circúito, giro] *circumference, compaſs, circuit.*

COMPRESSIÓNE, *s. f.* [il comprímere] *compreſſion, a ſqueezing or preſſing together.*

COMPRÉSSO, *adj.* [riſtrétto] *preſs'd cloſe, held hard together.*

Nébbia compréſſa, *a thick fagg.*

Seder compréſſo, *to ſit ſtill and do nothing, with hands in one's pocket.*

Compréſſo [membrúto, ritόndo] *thick and ſhort, fat, plump, full, fat.*

COMPRÍMERE [riſtríngere] *to preſs, ſqueeze, thruſt or ſtrain together, to cruſh.*

Comprimere [reprímere] *to appeaſe, ſtop, ſtay, ſtint, repreſs or keep under, to refrain.*

COMPROMÉSSO, *s. m.* [da comprométtere] *compromiſe, a bond of two or more parties at a difference, to ſtand to the decision of the arbitrator.*

Riméttere in compromésſo [arriſchiáre] *to expoſe or hazard, to bring to queſtion.*

COMPROMÉTTERE [riméttere le ſue differénze in altrúi, cón piena facoltà di deciderle] *to compromiſe, to put to arbitration, to conſent to ſuch a reference.*

Comprométterſi [obbligárſi] *to engage, to promiſe, to take upon one's ſelf, to paſs one's word.*

Comprométtere [arciſchiáre] *to expoſe or bring in queſtion, to hazard.*

Comprométtere la ſua vita, *to expoſe a hazard one's life.*

COMPROVAMÉNTO, *s. m.* [il comprovár] *approbation, a liking or approving.*

COMPROVÁRE [approváre] *to approve, commend, allow or paſs, admit.*

COMPROVÁTO, *adj. proved, approved, admitted.*

COMUÓNARE [affligere, tormentáre nell' ánimo] *to torment, to afflict, to vex, to grieve, to put to pain.*

COMPUONIMÉNTO, *s. m.* [compunziόne] *a grief, ſorrow, pain, compulſion, remorſe, trouble of mind.*

COMPULSÁRE [forzáre] *to compel, force or conſtrain.*

COMUÚNTO, *adj.* [da compúgnere] *grieved, troubled, vexed, diſpleaſed, touched with compunction, penitent.*

Eſſer compúnto de' ſuoi peccáti, *to be penitent of one's ſins.*

COMPUNATÓNA, *s. f.* [affliziόn d'ánimo, con pentiménto degli errόri commέſſi] *compunction, remorſe of conſcience for an offence committed.*

COMPUTAMÉNTO, *s. m.* [il computáre] *computation, reckoning or caſting up.*

Far computaménto d'una coſa, *to take notice of a thing.*

COMPUTÁRE [calculáre] *to compute, to reckon or caſt up, to ſum up, tell, count.*

Computáre [aggregáre, annoveráre, méttere in nóvero] *to enumerate, to put into the number.*

COMPUTÁTO, *adj. computed, reckoned, enumerated.*

COMPUTÍSTA, *s. m.* [chi eſércita l' arte di tenec gli altrúi conti, e ragioni] *a computant or accountant, a bookkeeper.*

CÓMPUTO, *s. m.* [conto] *account, reckoning, computation.*

COMÚNA, *s. f.* [comunità] *corporation, company, ſociety.*

COMUNÁLE, *adj.* [conſuéto, ordinário] *common, uſual, ordinary, familiar.*

In comunále, *adv.* [comuneménte] *commonly, uſually.*

Comunále, *s. m.* [comúna] *corporation, company, ſociety.*

COMUNALMÉNTE, *adv.* [comuneménte] *commonly, generally, uſually.*

Comunalméntе [in comúne] *in common.*

* COMUNALITÀ, *s. f.* [comunità] *corporation, company, ſociety.*

COMUNÁNZA, *s. f.* [comunità] *corporation, company, ſociety.*

o munánza [acconiunaméato] *communication.*

Comúna, *adj.* [quel ch'è di più d'uno, di molti, o d'ognúno] *common, that belongs to one as well as another.*

Comúne [generále, univerſále] *common, publick, general, univerſal.*

Comúne [ordinário, comunále] *common, uſual, ordinary, familiar.*

Comúne [di poco valóre] *common, ordinary, indifferent, plain, trivial, vulgar.*

Vivere in comúne, *to live in common.*

La madre comúne, *the common mother, the earth.*

Comúne, *s. m.* [popolo che ſi regge con le próprie leggi] *a commonwealth, a ſtate.*

COMÚNCHE, *v.* comúnque.

COMUNÉLLA, *s. f.* [comuniόne, modo baſſo] *community, having things in common.*

Comunélla [bagáſcia] *a common trull or whore, a wench.*

COMUNAMÉNTE, *adv.* [univerſalméntе] *commonly, generally, univerſally.*

Comuneméntе [ordinariaméntе] *commonly, generally, uſually.*

COMUNÉVOLE, *adj. m. f.* [comunále] *common, uſual, ordinary.*

COMUNICÁBILE, *adj.* [converſativo, affábile] *ſociable, affable, civil, courteous, gentle, kind, eaſy to be ſpoken to.*

COMUNICAMÉNTO, *s. m.* [partecipaziόne] *communication, imparting, converſe, correſpondence, intercourſe, converſation.*

COMUNICÁNTE, *s. m. f.* [che ſi comúnica] *communicant, one who receives the communion of the Lord's ſupper.*

Com-

Comunicánte, *adj. m. f. that communicates.*

Comunicáre [conferíre, for partécipe] *to communicate or impart, to tell, ſhew, diſcover or reveal.*

Comunicáre [praticáre, converſáre] *to converſe, keep company, and be familiar with.*

Comunicáre [accomuoáre, for comúne] *to impart or ſhare a thing with another, to put in common.*

Comunicáre [dare il ſagraménto dello Santiſſimo Eucariſtía] *to adminiſter or give the communion.*

Comuoicárſi [ricever lo comuoióne] *to receive the communion.*

Comunicáto, *adj. imparted, v.* comunicáre.

Comunicatívo, *adj.* [otto à paleſtárſi, e farſi comúne] *communicative, ſociable, affable, familiar.*

Comunicatóre, *s. m.* [che comúnico] *a communicant.*

Comunicazióne, *s. f.* [conferiménto] *communication, imparting.*

Comunicazióne [l'otto di comunicárſi] *communion.*

Comumcazióne [accomunaménto] *a making a thing common.*

Comunichíno, *s. m.* [particola onde o' ommiaiſtra o' fedéli l'eucariſtia] *a wafer.*

Comuniône, *s. f.* [Sagraménto dell' eucariſtia] *communion.*

Comunità, *s. f.*
Comunitáde, *s.f.*
Comunitáte, *s. f.* [comúne] *corporation, company, ſociety.*

In comunità, *adv. in common.*

Dire io comunità, *to tell publickly or in publick.*

Comúnque, *adv.*
Comunquemênte, *adv.* [*howſoever, however, how.*

Comúnque ſi ſia, *howſoever it may be.*

Comúnque [ſúbito che] *as ſoon as.*

CON.

Con, *prep. with.*

Coo un coltéllo, *with a knife.*

Coñ voi, *with you.*

Con che, *adv. ſo that,*

Conca, *s. f.* [voſo di gran concavità per far il bucáto] *a laver, a veſſel to waſh in.*

Conca, [voſo grande di qualſivóglia matéria] *a pan, any large veſſel.*

Conco [oicchio del peſce] *ſhell, a ſcaſhell.*

Eſſere ona conco feſſo [éſſere mal ſaoo] *to be ſickly or infirm.*

Beſſo più conca feſſo, che una falda [cioè che taióre vive più un mol ſano, che un ſano] *a ſickly man ſometimes outlives an healthy man.*

Concatenáre [congiúngere] *to compaſs or clap cloſe together.*

Concatenáto, *adj.* [congiúnto, collegáto] *compacted.*

Un diſcórſo concatenáto, *a compacted or handſome diſcourſe.*

Concatenazióne, *s. f.* [congiunzióne] *compaſſing or ſetting things together.*

Concaváto, *adj.* [cóncavo] *concave, hollow.*

Concavità, *s. f.* [profondità] *concavity, hollowneſs.*

Cóncavo, *adj.* [caváto, profóndo] *concave, hollow, deep.*

Cóncavo, *s. m.* [la ſuperſicie de'cocpi piegáti in orco, concavità] *concavity, hollowneſs.*

Concedênte, *adj. m. f.* [che concéde] *granting, that grants.*

Concédere, [permétere] *to grant, to permit, to give or allow. paſſ.* ceſſi, *part.* ceſſo.

Concédere [opportáre, recáre] *to afford, to give, beſtow.*

Concédere [dore] *to give, to beſtow.*

Concédere ſua figlio per móglie ad uno, *to marry one's daughter to one.*

Coocédere [acconſentíre, menar buono] *to grant or acknowledge.*

Vógio concedérvelo, *grant it be ſo.*

Concedimênto, *s. m.* [il concédere] *conceſſion, grant, permiſſion.*

Concedítóre, *s. m.* [che concéde] *granter, the perſon who makes a grant.*

Concenúto, *adj.* [concéſſo] *granted, given, allowed.*

Concênto, *s. m.* [armonía] *harmony, conſort, the agreeing of ſounds or voices in muſick.*

Concentráre [ridúrre nel centro] *to concenter, to meet in the ſame center.*

* Concentrársi [noſcónderſi] *to hide, to conceal one's ſelf, to abſcond.*

Concentrato, *adj. concentred, concealed.*

Concéntrico, *adj.* [che hà il medéſimo centro] *concentrick, that hath one and the ſame center.*

Concépere,
Concepíre, [il ritenére che ſi fà del ſeme del máſchio nell' ùtero delle témmine per formáre il feto] *to conceive with child, to breed.*

Concepíre [pigliáre ódio ò ſdegno contro qualchedúno] *to take or entertain an averſion for one.*

Coocepíre ſperánze, amóre, geloſia, *to entertain hopes, a love, a jealouſy.*

† Concepíre [compréndere] *to conceive, imagine, apprehend, comprehend, underſtand.*

* Concepigióne, *s. f.*
* Concepizióne, *s. f.*
Concepiménto, *s. m.* [l' atto del concepíre] *conception or breeding.*

Concepiménto, *notion, judgment.*

Concepíto, *adj.*
Concepúto, *adj.* } *conceived.*

Concérnere [riſguardáre, appartenére] *to concern, to regard or belong to.*

Ciò mi concéene, *that concerns me.*

Concernênte, *prep.* [toccánte] *concerning, touching.*

Concernênte, *adj. m. f.* [appartenénte] *concerning, belonging.*

Concernévole, *adj. m. f. concerning, belonging.*

Concertáre, [ordíre, ordináre un fatto] *to concert or contrive a buſineſs, to bring to paſs.*

Concertáto, *adj. concerted, contrived.*

Concertatóre, *s. m.* [che concérta] *a contriver.*

Concertatrice, *s. f.* [che concécta] *a contriver, ſhe that contrives.*

Concérto, *s. m.* [conſonánze di voci ò di ſtrumênti] *a conſort, harmony.*

Eſſer di concérto [fore una coſa di concérto] *to do a thing by conſent, to act unanimouſly, to go hand in hand in a buſineſs.*

Conceſsióne, *s. f.* [concediménto] *conceſſion, grant, permiſſion, diſpenſation.*

Concésso, *adj.* [da concédere] *granted.*

Concétto, *s. m.* [la coſa immoginâte e inventáto dal noſtro intelétto] *conceit, fancy, opinion, conception, thought.*

Un libro pieno di belli concétti, *a book full of fine thoughts.*

Concétto [ſtima, riputazióne] *eſteem, repute, reputation, fame, credit, name.*

E' un concétto d' uómo dotto, *he is looked upon as a learned man.*

Ha perdúto il concétto oppréſſo di me, *he has loſt his credit with me.*

Concazióne, *s. f.* [concepiméoto] *conception, a breeding or conceiving a child.*

Concezióne [concétto, penſiéro] *conception, comprehenſion, apprehenſion, thought.*

Conchíglia, *s. f.* [conca] *ſhell or ſea ſhell.*

Conchiudênte, *adj. m. f.* [che conchiúde] *concluding, that concludes.*

Conchiúdere [inferíre] *to conclude, infer or draw a conſequence.*

Conchiúdere [finíre] *to conclude, finiſh, end, or make an end.*

Coochiúdere [convíncere] *to convince.*

Conchiúdere [riſólvere] *to conclude, to reſolve upon, determine.*

Conchiúdere [chiúdere, ſecráre] *to incloſe, to ſhut in, or fence about.*

Conchiusióne, *s. f.* [fine] *concluſion, end, cloſe.*

Conchiuſióne [conſequénza] *concluſion, conſequence, inference.*

Conchiúso, *adj. concluded. v.* conchiúdere.

Cóncia, *s. f.* [quella matéria con che ſi cóncian le pelli, ed il luogo dove ſi cóncia] *tan, bark of oak; alſo a tan-wat or tan pit.*

Cóncia-corámi, *a tanner.*

Conciáre [acconciáre] *to mend, to repair, to fit, to make fit, to dreſs, to trim, to furniſh.*

Conciáre [trattáre] *to uſe.*

Conciár uno [maltrattárlo] *to pay one off, to abuſe him, to threſh him, to warm his ſide.*

Conciáre [oddimeſticáre, ammaeſtcáre, porlándo degli uccélli di ropina] *to tame.*

Conciáre [coſtráre, ma ſi oſa de' porci, vitélli, e ſimili] *to geld, to caſtrate.*

Conciáre uoa giuménta, *to ſpade a mare.*

Conciáre uno pel dì delle feſte [forti grao danno] *to undo or ruin one.*

Conciáre le pelli, *to dreſs leather.*

Conciáre [pacificare] *to adjuſt, to accommodate, to compoſe, to agree, to make up.*

Conciár vini, *to ſophiſticate or adulterate wine.*

Conciáto, *adj.* [da conciáre] *mended, fitted, adjuſted, v.* conciáre.

Conciatóre, *s. m.* [che occóncia] *mender.*

Conciatóre di pelli, *a tanner.*

Conciatúra, *s. f.* [acconciaméoto] *a mending, dreſſing.*

Conciatúra di teſto, *a head attire, head-dreſs.*

Conciéro, *s. m. v.* conciatúra.

Concílio, *v.* concílio.

Concilibolo, *s. m.* [adunánza di prelâti ſcifmótici] *an aſſembly of ſchiſmaticks, prelates, a conventicle.*

Conciliáre [riconciliáre] *to reconcile, to make friends.*

Coociliárſi [far pace] *to be reconciled, to cauſe one's peace, to be friends again.*

Conciliáre il ſonno [richiamáre il ſonno] *to cauſe ſleep, to caſt into a ſleep.*

I papáveri cotti nell' acqua, conciliano il ſonno, *poppies boiled in water make one ſleep.*

Conciliáto, *adj. reconciled.*

Con-

Conciliatóre, *s. m.* [mezzáno per mezzo del quale si fa la pace] *a reconciler.*

Conciliazióne, *s. f. reconciliation or reconciling, agreement.*

Concílio, *s. m.* [adunánza d'uómini per consultáre] *council.*

Conestio [adunánza generále di prelàti] *council, a general assembly of bishops.*

Conciliózzo, *s. m. a little council.*

Concimáre [ietemáre] *to muck, to dung, to marl or fatten land.*

Concimáto, *adj. mucked, dunged, marled.*

Concíme, *s. m.* [acconcíme] *a dressing or mending.*

Concíme [letáme] *muck, dung, marl.*

Concinnità, *s. f.* } [pulitézza]
Concinnitádine, *s. f.* } *neatness,*
Concinnitáte, *s. f.* } *spruceness, compactness, quaintness.*

Cóncio, *adj.* [da conciáre] *fitted, dressed, mended, used.*

Mal cóncio, *abused.*

Cóncio [eccóncio, affettáto] *fine, trim, handsome, quaint, neat, spruce, compact.*

In cóncio, adv. [in órdine] *ready, in readiness.*

Cóncio, *s. m.* [pietra lavoráta, e scarpelláta] *a polished stone.*

Cóncio [letáme] *dung, marl, muck.*

Cóncio [accórdo, pace] *agreement, peace.*

Concionáre [predicáre] *to preach, to harangue, to make a speech.*

Concióne, *s. f.* [sermóne, discórso] *sermon, preach, oration, harangue.*

Conciofossecósa, } *adv.* [perchè] *because, seeing, being, considering that.*
Conciopossacósa che, }
Conciosta che, }
Conciossiacósa che, }
Conciossiecósa che, }

Concíso, *adj.* [succínto] *concise, short, succinct, brief.*

Concistoriále, *adj. m. f. consistorial.*

Concistóro, *s. m.* [consistóro] *consistory.*

Concitaménto, *s. m.* [il concitáre] *an incentive, an incitement or motive, emotion, provoking or moving.*

Concitáre [stimoláre, incitáre] *to stir up, provoke, to raise, rouse, to move, to incite, to egg or spur on.*

Concitáto, *adj. stirred, provoked, moved, set forward, put on, incited.*

Conditatóre, *s. m.* [disturbatóre] *a stirrer, a causer, a disturber, a mutineer.*

Concitazióne, *s. f.* [concitaménto] *incitation, a stirring up or provoking, an incentive, motion, trouble.*

Conclàve, *s. m.* [luogo dove si rachiúdono i cardináli, per creáre il Pontéfice] *conclave, the room where the cardinals meet, or those in Pope.*

Conclavista, *s. m.* [persóna che accompágna il cardinále nel conclàve per servízio nel conclàve] *a conclavist.*

Concluoènte, *adj. m. f.* [che conclúde] *concluding, that concludes.*

Concluenteménte, *adv.* [convenientemente] *fitly, to the purpose, suitably, conveniently, agreeably, properly, pertinently.*

Concludere [conchiúdere] *to conclude, finish, end or make an end, to close. pass.* usi.

Concludere [risólvere] *to conclude, resolve upon, to determine.*

Concludere [serráre, ristringere] *to contain, to inclose, hold, comprehend or comprise.*

Concludere [inferire] *to conclude, infer, gather or draw a consequence.*

Conclusióne, *s. f.* [quella parte del ragionaménto le qual conclude] *conclusion, end, close, issue.*

Conclusióne [conseguénza] *conclusion, consequence, inference.*

Venire à conclusióne [termináre] *to come to a conclusion or end,*

In conclusióne [in fine] *in conclusion, in short.*

Conclúso, *adj.* [de conclúdere] *concluded, v.* concludere.

Concóide, *s. f.* [sorta di figúra geométrica] *a geometrical figure so called.*

Cóncola, *s. f.* [picciola conca] *a little shell, bowl, or bason.*

Concolóre, *adj.* [dello stesso colóre] *of the same colour.*

Concomitánte, *adj.* [che accompágne] *a companion, concomitant, accompanying.*

Concomitánza, *s. f.* [necessárie compagnía] *concomitance, an accompanying together, or going along with.*

Concoroánte, *adj.* [conforme, símile] *agreeable or agreeing, of one assent, unanimous, of one mind or will.*

Concoranantaménte, *adv.* [unanimaménte] *by one consent, unanimously, jointly.*

Concordánza, *s. f.* [conformità, convenièn za] *concordance, an agreement.*

Concordánza [término grammeticále] *concordance, a term of latin grammar.*

Concoroáre [conformáre, esser d'accórdo] *to concord, to agree together, to hold together.*

Concordáre [pacificáre] *to reconcile or make friends.*

Concornataménte, *adv.* [d'accórdo] *unanimously, by one consent.*

Concordáto, *adj.* [conforme, d'eccórdo] *agreed upon, or well suited.*

Concórde, *adj. m. f.* [conforme, uniforme] *agreeing, agreeable, of one consent, unanimous, peaceable, quiet.*

Di concórde parére, *of the same opinion.*

Concoademénte, *adv. unanimously, by one consent.*

Concordévole, *adj. m. f.* [conforme, atto ad accordársi] *concordant, agreeing together, agreeable, suitable.*

Concoroevolménte, *adv.* [d'eccòrdo] *agreeably, suitably, by one consent, unanimously.*

Concórdia, *s. f.* [conformità di voléri, e d'operazióni] *agreement, concord, harmony, peace, unanimity, good understanding.*

Di pari concórdia, *by one consent.*

Méttere à concórdia, *to reconcile or make friends.*

Di concórdia, *adv.* [concordeménte] *unanimously, by one accord.*

Concoraénte, *s. m.* [competitóre] *competitor, a rival, one who sues for the same office or thing which another does.*

Concorrénte, *adj. m. f.* [che concórre] *concurring, running or meeting together.*

Concoraénza, *s. f.* [competénza] *concurrence, competition, a rivalship, canvassing or suing for the same thing.*

Concórrere [andáre insiéme, convenire] *to run with others, to flock or come together, to resort to the same place, to go.*

Concórrere in una opinióne, *to agree, to be of the same opinion or mind.*

Concórrere alle spesa, *to come in for the expence, to club, to pay one's club.*

Concórrere [competére, pretèndere lo stesso] *to concur, to be concurrent or rival, to pretend right to the same thing as another doth.*

Concorriménto, *s. m.* [il concórrere] *concurrence or pretending to the same thing, concourse.*

Concorriménto [término di chirurgía] *increment of flesh to as to stop the orifice of the wound.*

Concórso, *s. m.* [calca, e moltitúdine] *a concourse, a crowd, confluence, resort.*

Concórso [competénza] *a concurrence, or pretending to the same thing.*

Concótto, *adj.* [digerito] *sod, boiled, digested, concocted.*

Concozióne, *s. f.* [digestióne] *concoction, digestion in the stomach.*

Concreáre [creáre insiéme] *to create together.*

Concredre [generáre] *to beget, ingender.*

Concreáto, *created together, begot, ingendred.*

Concrénere [raccomandáre] *to recommend.*

Concrédere [quasi lo stesso che crédere] *to believe, to think, to be of opinion.*

Concrédersi [accommodársi, inténdersi insiéme] *to understand one another, to play booty, to juggle.*

Concréto, *s. m.* [término di lógica] *concrete, (is any quality considered with it's subject.)*

Concaéto, *adj.* [cresciúto insiéme] *grown together, made up, congealed, frozen, clottered, grown thick.*

Concazióne, *s. f.* [attecciméuto] *a gathering or growing together, a thickning, concretion.*

Concuéina, *s. f.* [quelle che sta con l'uomo non essèndo congiúnta per matrimónio] *a concubine, a miss, a strumpet.*

Concubinário, *s. m.* [che tiene la concubina] *one that keeps a concubine, a fornicator.*

Concubináto, *s. m.* [commércio disonésto d'un uomo con una donna non essèndo maritáta] *concubinage, fornication.*

Concubinatóre, *v.* concubinário.

Concubinéaco, *adj.* [da concubino] *of, or belonging to a concubine.*

Concúbito, *s. m.* [il giacer della donne insiéme con l'uomo] *a lying together, the act of generation or copulation.*

Conculcaménto, *s. m.* [il conculcáre] *trampling or pawing with one's foot, conculcation, stamping upon, a treading under foot.*

Conculcáre [calpestráre, abbassáre] *to conculcate, to stamp upon or tread underfoot, to oppress, to misuse.*

Conculcáto, *adj. conculcated, oppressed.*

Conculcatóre, *s. m.* [che conculca] *oppressor, he that oppresses.*

Concuócere [l'operazióne, che fa il calor naturále dello stómaco intórno al cibo] *to boil or seeth, to concoct, to digest.*

Concupiscenza, *s. f.* [intérno effétto e desidério intórno alla sensualità] *concupiscence, a vehement desire of enjoying any thing, but more particularly the venereal desire.*

Concupiscere [desiderare] *to covet or desire, to lust after.*

Concupiscévole, *adj. m. f.* } [che
Concupiscíbile, *adj. m. f.* } nasce dalla concupiscénze] *concupiscible, that which desires earnestly or naturally, that affection of the mind which stirs up to covet or desire any thing.*

Concupiscibilità, *s. f.* **Concupiscibilitáne**, *s. f.* **Concupiscibilitáte**, *s. f.* [Astrátto di concupiscíbile] *inſt, paſſion or unlawful deſire, wantonneſs, lechery, concupiſcence, ſenſuality.*

Concussióne, *s. f.* [prepoténaa] *extortion, when an officer does by threats or pretence of authority extort, pill and pole the people.*

Condannagióne, *s. f.* [pena, caſtigo che ſi da altrúi da giúdici, per miſfárti] *condemnation.*

E' una gran condannagióne a me d'eſſer nella ſua compagnía, *'tis death for me to be in his company.*

Condannáre [gaſtigáre, punire] *to condemn, to caſt one at law.*

Condannáre alla morte, *to condemn one to die.*

Condannatíssimo, *ſuperl.* [condennáto] *condemned.*

Condannáto, *adj. caſt, condemned.*

Condannatóre, *s. m.* [che condánna] *a condemner, that condemns, an accuſer or impleader.*

Condannazióne, *s. f.* [ſenténze] *condemnation.*

Condannévole, *adj.* [degno di condannagióne] *guilty, to be condemned, blamed.*

Condecénte, *adj.* [conveniénte] *decent, convenient, becoming, meet, fit.*

Condegnaménte, *adv.* [meritevolménte] *worthily, deſervedly, ſuitably as becomes one according to one's deſerts.*

Condegnità, *s. f.* **Condegnitáne**, *s. f.* **Condegnitáte**, *s. f.* [mérito] *worth, deſert, merit.*

Condégno, *adj.* [degno] *worthy, ſuitable, befitting.*

Condennagióne, *v.* condannagióne.

Condennáre, *v.* condannáre, *and all its derivatives.*

Condensaménto, *s. m.* [ſpeſſézze] *thickneſs, cloſeneſs, condenſity, hardneſs.*

Condensáre [ſpeſsíre] *to condenſate or condenſe, to thicken.*

Condensárst, [ſpeſsírſi] *to grow thick.*

Condensáto, *adj.* **Condénso**, *adj.* [denſo] *thick, cloſe together, hard.*

Di dolorósa nebbia il cor condénſo, *the heart oppreſſed with grief.*

Condescendénte, *adj. m. f.* [che condeſcéndе facilménte] *condeſcending, complaiſant, pliant.*

Condescendénza, *s. f. condeſcendency, condeſcenſion.*

Condescéndere [ſcéndere inſiéme] *to go down together.*

Condeſcéndere [trapaſſár de una coſa ad un' altra] *to go from one ſubject to another.*

Condeſcéndere [concórrere in opiniône, ſecondáre] *to condeſcend, comply, ſubmit or yield to.*

Condescensióne, *s. f.* [compiacénze] *condeſcendency, condeſcenſion, complaiſance, compliance.*

Condescénso, *adj.* [ſecondáto] *condeſcended, complied, ſubmitted.*

Condiménto, *s. m.* [ſi dicn di quelle coſe che e' adópreno a perfezionáre il ſapóre delle vivánde, comn olio, ſale, e ſimili] *ſauce, ſeaſoning, pickle.*

Lácrima di fémina, condiménto di meſſaia, *the tears of a woman are the ſeaſoning of her malice.*

Condío, *adv.* [in buon'ora] *adieu, farewel.*

Andáte con Dio, *God bleſs you.*

Rimánti con Dio, *farewel.*

Andárſi con Dio [pigliár la fuga] *to run away.*

Condíre, [perfezionáre le vivánde cd' condiménti] *to ſeaſon meat, to powder or corn it, to ſance. preſ.* iſco.

Condíre [abbellíre quel che diciámo, o faciámo, con belle maniére] *to ſeaſon, to temper, to ſweeten, to imbelliſh one's words or actions with a pleaſant way.*

Condire [confettáre] *to pickle, to preſerve.*

Condire [provvedere] *to ſupply, provide, to furniſh with.*

Condiscendiménto, *s. m.* [il condiſcéndere] *condeſcenſion, condeſcendency, complaiſance, compliance, alſo inclination.*

Condiscéndere, *v.* condeſcéndere.

Condiscépolo, *s. m.* [compágno nello'mparáre] *a condiſciple, a ſchool-fellow or fellow-ſtudent.*

Condíto, *adj. ſeaſoned, v.* condíre.

Condítóre, *s. m. a ſeaſoner of meat.*

* Conditóre [facitóre, fonditóre] *maker, founder, a chief manager of buſineſs.*

Conditúra, *s. f.* [condiménto] *ſeaſoning, ſance.*

Condizionále, *adj.* [limitáto] *conditional, that hath a condition joyned with it, limited.*

Condizionáre [abilitáre, diſpórre] *to prepare, diſpoſe, to fit, to adapt, to condition, to make a bargain.*

Condizionáto, *adj.* [atto] *conditioned, qualified.*

Queſto libro è ben condizionáto, *this book is well kept.*

Condizionáro [ſottopóſto a condizióne] *conditional, limited.*

Condizióne, *s. f.* [gradb, ſtato, eſſere, qualità di qualche coſa] *condition, ſtate, nature, circumſtance, diſpoſition, quality of a perſon or thing, which renders it good or bad, perfect or imperfect.*

Uomo di condizióne, *a man of quality.*

Condizióne [patto, limitazióne, partíto] *condition, article, clauſe, proviſo, terms.*

Condizióne [offerta] *offer, proffer.*

Condizióne [ánimo, penſiéro] *mind, opinion, meaning, thoughts.*

Mutár la ſua condizióne, *to alter one's mind.*

Condizióne [órdine, deliberazióne] *deliberation, conſultation.*

A' condizióne, *adv.* [con patto] *upon condition.*

Condolérst [rammaricárſi] *to complain, to bewail, to bemoan.*

Condolérſi [dolérſi con quelchedúno delle di lui ſventúre] *to condole.*

Condolúto, *adj. complained, condoled.*

Condonáre [perdonáre] *to pardon, forgive.*

Condonáto, *adj. pardon'd, forgiven.*

Condonazióne, *s. f.* [perdóno] *condonation, a pardoning or forgiving.*

Condótta, *s. f.* [ícosta, guida] *conduct, managment.*

Condótta [conduciménto, comándo] *conduct or command.*

Condótta [maniéra di vívere, o di trattáre] *conduct, behaviour, deportment, way.*

Condótta [prudénza] *conduct, foreſight, prudence, wiſdom, diſcretion.*

Condótta [vettúra] *carriage.*

Vi mando un agnéllo a condótta d'un tale, *I ſend you a lamb by ſuch a carrier.*

Condottiére, *s. m.* [capitáno] *captain.*

Condottiére [quello che conduce le robbe da un luogo ad un altro a nolo] *a carrier.*

Condótto, *adj.* [da condúrre] *conducted, guided.*

Condótto, *s. m.* [condótta, conduciménto] *conduct, command.*

Condótto [aquidóccio] *conduit, paſſage or pipe.*

Conducénte, *adj. m. f.* [che conduce] *conducting, that conducts.*

Conducere [condúrre] *to conduct, lead, guide, v.* condúrre. *paſſ.* uſſi, *part.* ntio.

Conducévole, *adj. m. f.* [che condóce] *conducting, leading.*

Conduciménto, *s. m.* [il condúrre] *conduct, manage or management.*

Conduciménto [comportaménto] *conduct, behaviour, deportment, way.*

Conducitóre, *s. m.* [che condúce] *leader or guide.*

Conducitrice, *s. f.* [che condóce] *a leader, ſhe that conducts or leads.*

Condúrre [menáre, guidárn, eſſer ſcorta] *to conduct, lead, guide, bring or carry.*

Condúrre [indúrre] *to induce, lead, intiſt, perſwade or draw on, to bring to.*

Condúrre a caſa quelchedúno [accompagnárlo] *to wait on one, to ſee him home.*

Condúrre [ridórre] *to reduce or bring.*

Condúrre alla morte, *to bring one to death, to be the cauſe of one's death.*

Condúrre ad uno ſtato miſerábile, *to reduce to, or bring into a lamentable condition.*

Condúrſi in qualche luogo [arrivárn] *to arrive at, to come to a place, to get into it.*

Condúrre un affáre a buon porto [finírlo] *to bring an affair to a good iſſue.*

Conduttóre, *s. m.* [conducitóre] *leader or guide.*

* **Conestábile**, o **Conestábole**, [comándo in guerra, ſimile a quello che oggi diciámo capitáno] *captain.*

Conestábile [appo alcúni prénci pi, è ſuprémo grado di milízia] *conſtable, high-conſtable.*

Conestabilería, *s. f.* [grado di conestábile] *the high-conſtable's juriſdiction.*

Confabuláre [ragionáre inſiéme burlándo] *to confabulate, to talk together, to tell ſtories.*

Confabulazióne, *s. f.* [diſcórſo familiáre] *confabulation, a familias diſcourſing or talking together.*

Confacénte, *adj.* [ſimíle, che s'aggiúſta] *convenient, ſuitable, like, congruous, becoming.*

Confacénza, *s. f.* [conveniénza] *agreeableneſs, ſuitableneſs, proportion, agreement.*

Confacévole, *adj. m. f.* [che ſi confà] *meet, convenient, ſuitable, pat, agreeable, fitly, to the purpoſe.*

Confárst [convenire, ſtar bene, richiederſi] *to become, to be proper, ſuitable or agreeable, to fit, to ſuit with, to agree.*

Il vino non mi confà, *wine is not good for me.*

Queſto diſcórſo non ſi confà ad un par ſuo, *this way of talking doth not become ſuch a man as you.*

Confárſi [aver proporzióne] *to anſwer or agree, to be anſwerable or agreeable.*

Confarráre [far ſacrifízio matrimoniále]

niſſe] *to marry with that ſacrifice or ſolemnity.*

Confarráto, *s. m.* [ſorta di ſacrificio matrimoniále] *a ceremony uſed at a marriage with a bride-cake eaten together.*

Confarráto, *adj. lawfully coupled in wedlock.*

* Confastioáto, *adj.* [annojáto] *tired, wearied.*

Confederaménto, *s. m.* [lega, unione di pópoli] *confederacy, confederation, league, alliance.*

Confederársi [collegárſi] *to confederate, to unite into a confederacy.*

Confederáto, *s. f.* [chi è in confederazióne] *confederate, allied.*

I confederáti, *the confederates or allies.*

Confederazióne, *s. f.* [confederaménto] *confederacy, confederation, alliance, league.*

Conferénza, *s. f.* [diſcórſo ſopra qualche matéria] *conference, talking together, a parley, a meeting.*

Conferíre [communicáre ad altri i ſuoi penſieri] *to confer, to diſcourſe or talk together, to communicate, to impart.*

Conferíre [dar ajuto far prò] *to help, to do good.*

L'applicazióne conferiſce alla memória, *application helps the memory.*

Il viver regoláto conferiſce alla ſalúte, *a regular life is good for one's health.*

Conferíre [dare] *to confer, collate, give or beſtow.*

Conferíre un beneficio ad uno, *to collate or beſtow a benefice upon one.*

Conférma, *s. f.* } [il confermáre]
Confermagióne, *s. f.* }
Confermaménto, *s. f.* } *confirmation, ſtrengthening, approbation.*

Confermáre [mantenére, tener fermo] *to confirm, eſtabliſh, fortify.*

Confermáre [approváre] *to confirm, ratify, make good.*

Confermáto, *adj. confirmed, v.* confirmáre.

Confermatívo, *adj.* [che conferma] *confirmatory, that which ratifies and ſtrengthens.*

Confermatríce, *s. f.* [che conférma] *ſhe that confirms.*

Confermazióne, *s. f.* [confermaménto] *confirmation, aſſurance, evidence, a ſtrengthening, approbation.*

Confermazióne [ſagraménto che amminiſtra il Véſcovo coll' unzióne del crisma, a' battezzáti] *coafirmation.*

Confessaménto, *s. m.* [il confeſſáre] *confeſſion of ſins to a prieſt.*

Confessáre [ſtare ad udíre i peccáti altrúi ufficio de' ſacerdóti] *to hear one's confeſſion.*

Confeſsáre [affermáre, conceđere] *to confeſs, acknowledge, own or allow.*

Confeſsárſi [dire al ſacerdóte i ſuoi ſalli] *to confeſs to a prieſt.*

Confessáto, *adj. confeſſed, acknowledged.*

Confessatóre, *s. m.* [che confeſſa] *a confeſſor, a father confeſſor.*

Confeſſatóre [quello che affirma] *he that owns or acknowledges any thing, aſſerter, confeſſor.*

Confessionále, *s. m.* [luogo dove s' amminiſtra la confeſſióne] *confeſſionary or confeſſion chair.*

Confessióne, *s. f.* [il confeſſárſi] *confeſſion, acknowledgement.*

Confeſſióne, [affermazióne di quello ch' altri è domandáto] *confeſſion (at law) when a priſoner at the bar pleads guilty to the indictment.*

Confésso, *adj.* [confeſſáto] *confeſſed.*

Confessóre, *s. m.* } [ſacerdóte
Confessóro, *s. m.* } che aſcólta gli altrúi peccáti per aſſolvérgli] *a confeſſor.*

Confeſſóre [ſorta di mártire] *a confeſſor.*

Conferttáre [far confezióne] *to preſerve.*

Confettáre [condíre] *to ſeaſon, to dreſs.*

Confettáre [mangiár confétti] *to eat preſerved things, ſweet-meats.*

* Confettáre una perſóna [ſtimárla molto] *to cheriſh, to love, to make much of.*

Confettáre uno ſtronaolo [far cortesía a chi ſia dappóco, e non lo mériti] *to beſtow one's favours on one that is unworthy of it.*

Confettárſi [parlándo del terréno, dicesi allóra, che per iſtagion fredda e opportúna divien miglióre, e più fértile] *to mend or grow better.*

Confettáto, *adj.* [meſſo in conſealóne] *preſerved.*

* Confettáto [meſcoláto] *mixt, mingled.*

Confettiéra, *s. f.* [vaſo da tenér confétti] *a confit-box.*

Confettiéra [quella, che vende confétti] *a confectioner.*

Confetturiére, *s. m.* [chi fa o vende confétti] *a confectioner.*

Confétto, *adj.* [confettáto] *preſerved, ſeaſoned, pickled.*

Confétto, *s. m.* [mandórla, piſtácchio o ſimili frutti copérti di zúcchero] *ſugar-plums, ſweet-meats.*

Confettúra, *s. f.* } [fruttí, fioConfezióne, *s. f.* } ri, erbe, radíci d'erbe o ſimili compóſte con zúcchero e mele] *preſerves, comfits, ſweet-meats.*

Confezióne [compoſizióne medicinále] *confection, compoſition.*

Conficcaménto, *s. m.* [il conficcáre] *a fixing, thruſting or driving in.*

Conficcáre [ficcár chiodi per unír coſe inſiéme, o per altro effétto] *to nail, to faſten, to ſtick.*

* Conficcáre [convincere] *to convince or convince.*

Conficcáre [confermáre, aſſicuráre] *to confirm, ſtrengthen, fortify.*

Conficcáre alcuna coſa nella memória, *to fix or print any thing in one's memory.*

Conficcáto, *adj. nailed, faſtened, convinced.*

Conficcatúra, *s. f.* [conficcaménto] *a nailing, faſtening.*

Confícere [confecráre] *to conſecrate.*

Confída, *s. m. f.* [confidénte] *a confidant, a he or ſhe friend.*

Confidánza, *s. f.* [ſperánza grande procedénte da opinión certa] *truſt, confidence, affiance, hope.*

Abbi confidánza, *don't deſpair, chear up your ſpirits, take courage.*

Confioáre [aver confidénza] *to truſt, to confide, to rely or depend upon.*

Confidáre in Dio, *to truſt, to put one's truſt or confidence in God.*

Confidáre, [depoſitáre, metter nelle mani di qualchedúno] *to truſt, to commit to one's hands or charge, to put one in truſt with.*

Confidáre un ſegréto ad uno amíco, *to impart a ſecret to a friend.*

Confioáto, *adj. truſted, confided.*

Confidáto, *s. m.* [confidénte] *confident, a truſty friend.*

Confidénte, *s. m. f.* [che ſi confida, amíco, *confident, a truſty friend.*

Confidenteménte, *adv.* [amichevolméntе] *in confidence, confidently, friendly, with confidence.*

Confidentíssimo, *ſuperl.* [di confidénte] *a moſt intimate friend or confidant.*

Confidénza, *s. f.* [confidánza] *confidence, truſt, hope.*

Confidénza [ſegretézza] *intimacy.*

Dire in confidénza, *to tell as a ſecret.*

Far confidénza ad alcúno di qualche coſa, *to truſt a ſecret with one, to impart it to him.*

Confidénza [arditézza] *confidence, boldneſs.*

Configuráto, *adj.* [di ſimil figúra] *faſhioned or having the ſame figure.*

Confína, *v.* confine.

Confinánte, *adj. m. f.* [che confina] *bordering upon.*

Confináre [eſſer contíguo, conterminare] *to border upon.*

Confináre [porre i términi, e i confini] *to limit, to ſet limits or bounds to, to flint.*

Confináre [rilegáre per pena in qualche luogo particoláre] *to confine, to tie to a certain place.*

Confináre [sbandíre, eſiliáre] *to baniſh, to exile.*

Confináto, *adj.* [rilegáto, contíguo] *confined, contiguous, adjoining.*

Confíne, o Confino, *s. m.* [términe] *confines, limits or borders, flint, bounds.*

Il natoral confíne, *death.*

Confine, *adj. m. f.* [confinánte] *bordering upon.*

Confine [ſorta di pena, ed è quando altri è rilegáto in luogo particoláre] *confinement.*

Mandáre a confíne [confinare] *to confine.*

Pigliáre il confino [rappreſentárſi nel luogo del confine] *to go the place where one is to be confined.*

Rómpere il confino [partírſene prima del tempo determináto] *to run away from one's confinement.*

Confirmáre, *v.* confermáre, *and all its derivatives.*

Confiscáre [applicáre al fiſco le facultà de' condannáti] *to confiſcate, ſeize upon.*

Confiscáto, *adj. confiſcated, ſeized.*

Confiscazióne, *s. f.* [il confiscáre] *confiſcation, forfeiture.*

Confítto, *adj.* [conficcáto] *pricked, thruſt or ſhot through, pierced, ſtuck.*

Le voſtre parole mi ſtanno confítte nel cuore, *your words are ingraved in my heart.*

Conláto, *adj.* [congiúnto inſiéme, congregáto] *mix'd together, made up, compoſed.*

Conflítto, *s. m.* [ſtrange combattiménto] *a conflict, skirmiſh, a combat.*

Confondere [mettere al fondo, precipitáre] *to confound, deſtroy or waſte.*

Confóndere [liquefáre, ſóndere] *to melt.*

Confóndere [convincere altrúi con ragióni] *to confound, confute or puzzle.*

Confóndere [imbrogliáre] *to confound, to perplex.*

Confondiménto, *s. m* [confuſióne] *confuſion, diſorder, a mixture,* v. confuſióne.

Conformáre [far conforme, concordáre] *to conform, fit, frame, ſquare or faſhion, to make like.*

Conformársi [uniformárſi] *to conform one's ſelf, to comply with.*

Conformatívo, *adj.* [che fi conforma, che ha conformità] *conformable, fuitable, fashionable, convenient, agreeable.*

Conformáto, *adj.* *fashioned, formed, shaped, conformed.*

Conformazióne, *s. f.* *conformation, disposition.*

Confórme, *adj.* [di simil forma, somigliánte] *conform, conformable, agreeable, like, suitable, convenient, congruous.*

Confórma, *adv.* [secóndo] *according, as.*

Confórme m' avéa detto, *as you told me.*

Conformévole, *adj.* [che ha conformita] *conformable, suitable, congruous, agreeable.*

Conformità, *s. f.* } [simigliánza] *conformitie, agreeableneſs, conformableneſs, reſemblance, likeneſs, compliance.*
Conformitáde, *s. f.* }
Conformitátr, *s. f.* }

Conformità [sommissióne al volére di Dio, *submission to, or compliance to God's will.*

In conformità [secóndo] *according, purſuant, in conformity.*

Confortagióne, *v.* confortazióne.

Confortaménto, *s. m* [il confortáre, confórto] *comfort, conſolation, comforting.*

Confortánte, *adj. m. f.* [che conforta] *refreſhing, diverting, comforting.*

Confortárr [alleggerire il dolóre altrúi coo ragióni, e paróle affettuóſe] *to comfort, recreate, delight, divert.*

Confortáre [esortáre, lucitáre] *to adviſe, to counſel, to ſpur on, to encourage.*

Confortáre il cane all'erta [esortáre uno a far quello che lui non farébbe volontiéri] *to adviſe one, to do a thing which he is not willing to do himſelf.*

Confortáre [ristoráre, reficiáre] *to comfort, ſtrengthen, corroborate or cheer up.*

Confortárc [bastár l'animo, dare il cuore] *to promiſe one's ſelf, to hope.*

Confortatívo, *adj.* [che ha virtù di confortáre] *ſtrengthening, comfortable.*

Confortatóre, *s. m.* [che conforta] *a comforter.*

A buon confortatóre non dolſa mai la teſta, *'tis eaſy for a man that is well, to give good advice to one that labours under ſome misfortunes.*

Confortatório, *adj.* [che reca confórto] *conſolatory, affording comfort, comfortable.*

Confortatríce, *s. f.* [che conforta] *ſhe that incourageth or comforteth.*

Confortazióne, *s. f.* [confórto] *a reſtoring or comfort, a refreſhment, recreation.*

Confortévole, *adj. m.* [confortativo] *comfortable, ſtrengthening.*

Confortinájo, *s. f.* [chi fa o vende confortini] *a baker or ginger-bread maker or ſeller.*

Confortíno, *s. m.* [pane intriſo con mele entrovi ſpezierie] *cakes, jumbols, ginger-bread, junkets.*

Confórto, *s. m.* [allegerimento di pena] *comfort, conſolation.*

Confórto [perſuasióne] *perſuaſion, perſuading, advice.*

Confórto [ristóro] *comfort.*

Confratellánza, *s. f.* } [adunánza di perſóne per opere ſpirituáli] *fraternity, ſociety, brotherhood.*
Confraternità, *s. f.* }

Confrontáre [riscontráre] *to confront, to bring face to face, compare or conſider.*

Confrontáto, *adj. confronted.*

Confrónto, *s. m.* [il confrontáre] *a confronting, a comparing, conferring.*

Confusétto, *adj.* [alquanto confúſo] *ſomewhat confuſed or aſhamed.*

Confusióne, *s. f.* [il confóndere] *confuſion, diſorder, a mixture.*

Confusióne [disórdine] *confuſion, trouble, diſorder.*

Confusióne [vergógna] *confuſion, ſhame, diſorder, bluſhing.*

Confusióne [calca] *a crowd.*

Confusaménte, *adv.* [senz'ordine] *confuſedly, wiſhout order.*

Confúso, *adj.* [in disórdine] *confounded, confuſed.*

Confúſo [pieno di vergógna o di confusióne] *confounded, aſhamed, out of countenance, abaſhed.*

Confutábile, *adj.* [che può confutárſi] *that may be confuted, erroneous.*

Confutaménto, *adj.* [il confutáre] *confutation, a diſproving that which was ſpoken.*

Confutárr [convincere, riprovára] *to confute, to diſprove the reaſons and arguments of one's adverſary, to baffle.*

Confutatório, *adj.* [atto a convíncere, e riprovére] *that confutes, or is capable of confuting.*

Confutazióne, *s. f.* [il confutáre] *confutation, a diſproving one's arguments and reaſons.*

Congannérr [congratulárſi] *to congratulate, to rejoice with one for ſome good fortune that has befallen him.*

Congéo, *s. m.* [licénza, commiáto] *leave.*

Préndere congédo, *to take one's leave.*

Dar congédo, *to diſmiſs, to ſend away, to turn out, to give leave.*

Con ſuo congédo, *by your leave.*

Non posſo dar quel che non è mio ſenza congédo, *I can't give what is not mine, without leave.*

Congegnáre [congiungere, méttere insiéme] *to connect, to knit, join or faſten together.*

Congegnáto, *adj. connected, joined or faſtened together.*

Congelaménto, *s. m.* [agghiacciaménto] *congelation, a freezing.*

Congelársi [rappigliársi per soverchio freddo parlándo delle cose liquide] *to congeal, to freeze.*

Congelátо, *congealed, frozen.*

Congelazióne, *s. f.* [aggiacciaménto] *congelation, freezing.*

Congentúra, *s. f.* [congiungiménto] *conjunction, union, joint.*

Congérie, *s. f.* [massa] *congeries, a heap, a hoard.*

Congetturárr, *v.* conghiettúra, *and all its derivatives.*

Congniettúra, *s. f.* [indizio di cose che si pensi, che possano intervenire] *conjecture, gueſs, probable opinion.*

Conghietturále, *adj. m. f.* [di conghiettúra] *conjectural, that which is only grounded upon ſuppoſition or probability.*

Congnietturáre [far conghiettúre] *to conjecture, to judge at random, to gueſs.*

Conghietturáto, *adj.* *conjectured, gueſſed.*

Conghietturatóre, *s. m.* [che conghiettúra] *conjecturer or gueſſer.*

* Conofo, *v.* congédo.

Congiúngere } [méttere, attaccáre insiéme una cosa all' altra] *to conjoin, to join or put together, to unite together.*
Congiúgnere }

Congiúngere [unire insiéme] *to join or put together, to cloſe.*

Congiúngerſi [appreſſárſi] *to approach, to go or come near.*

Congiugnimento, *s. m.* [il congiugnerſi] *conjunction, a joining together.*

Congiugniménto [quello spazio ch' è tra l'una cosa e l'altra che ſi congiúgne] *a joint or ſeam.*

Congiugnitóre, *s. m.* [che congiugne] *he that joins.*

Congiúgnitríce, *s. f.* [che congiugna] *ſhe that joins.*

Congiugnitúra, *s. f.* [congiuntúra] *a joint or ſeam.*

Congiuntaménte, *adv.* [unitaménte] *jointly, together.*

Congiuntívo, *adj.* [che ſi può congiúgnere] *that may be joined together.*

Congiuntívo, *s. m.* [términe grammaticále] *the conjunctive mood.*

Congiúnto, *adj.* [da congiúgnere] *joined, conjoint.*

Congiúnto [paréntе ſtretto] *near relation, allied.*

Congiúnto, *s. m.* [paréntе] *relation, wife, kindred.*

Congiúnto [congiunzióne] *conjunction.*

Congiuntúra, *s. f.* [congiugniménto, término dove ſi congiungon le parti] *joint or ſeam.*

Congiuntúra [occasióne] *conjuncture, opportunity, the ſtate and circumſtances of affairs.*

Congiunzióne, *s. f.* [congiugniménto, unióne] *conjunction, union.*

Congiunzióne [término grammaticále] *conjunction (in grammar) a particle which ſerves to join words or ſentences together.*

Congiúra, *s. f.* } [unióne di più contro lo ſtato o persóna che domina] *plot, conjuration, conſpiracy.*
Congiuraménto, *s. m.* }

Congiúra [lega] *alliance.*

Congiuránte, *s. m. f.* [che congiúra] *conſpirator, plotter, one that conſpires.*

Congiuráre [far congiúra] *to conjure, to conſpire or plot together.*

Congiuráre [iscongiuráre, costringere] *to conjure, exorciſe, to raiſe or lay ſpirits.*

Congiuráto, *adj.* *conjured, conſpired.*

Un congiuráto, *a plotter, a conſpirator.*

Conoriúrazióne, *s. f.* [congiúra] *conjuration, plot or conſpiracy.*

Conglomeráto, *adj.* [avvólto insiéme] *conglomerate, conglomerated, heaped or waund together.*

Conglutinárr [attaccár insiéme] *to conglutinate, to glue, knit or join together.*

Conglutinatívo, *adj.* [che ſi può conglutiuáre] *viſcous, tough like birdlime.*

Conglutinazióne, *s. f.* *conglutination or faſtening together of bodies with glue.*

Congratulársi, rallegrársi delle felicità dell' amico con esso lui] *to congratulate, to rejoice with one for ſome good fortune that has befallen him.*

Congratuláto, *adj.* *congratulated.*

Congratulazióne, *s. f.* [il congratulárſi] *congratulation, a congratulating.*

Congrega, *s. f.* } [adunánza] *congregation, an aſſembly, a ſociety or company of people meeting, but eſpecially for divine ſervice.*
Congregazióne, *s. f.* }

Congregáre [raunáre, adunáre] *to congregate, to aſſemble or gather together.*

Congregáto, *adj.* *aſſembled.*

Congregazióne, *s. f.* [adunánza] *congregation, aſſembly, ſociety.*

Con-

Conoréſſo, *ſ. m.* [aſſembléa] *congreſs, a meeting or coming of people together.*

Conoruénte, *adj. m. f.* [opportúno] *congruent, agreeable, ſuitable.*

Conoruénza, *ſ. f.* [conveniénza] *congruence, agreeableneſs, conformity, ſuitableneſs.*

Cóngruo, *adj.* [dicévole, conveniénte] *congruous, convenient, meet, proper.*

Conáre [imprentár le monéte] *to coin or mint money.*

Coniáto, *adj. coined.*

Coniatóre, [che cónia] *coiner.*

Conicaménte, *adv.* [a maniéra di cono] *conically, like a cone.*

Cónico, *adj.* [di cono] *conical, tonick, belonging to the figure of a cone.*

Coniélla, *v.* conézza.

Coniolièra, *ſ. f.* [luogo dove ſi ténggono i conigli] *a warren, a coney-burrow.*

Coníglio, *ſ. m.* [animal noto] *a rabbet, a buck-rabbet, a coney.*

Cónio, *ſ. m.* [figúra ſólida compréſa da due triángoli, e tre ſuperficie quadrilátere, per ſtringere, féndere, ò penetráre] *a wedge or coin.*

Cónio [quel ferro nel quale è intagliáta la figúra che s' ha da imprimer nella monéta] *a coin to ſtamp money.*

Cónio [monéta] *money.*

Fémmina da cónio, *a whore, a crack, doxie.*

Conjugále, ò **Conotugále**, *adj. m. f.* [maritále] *conjugal, belonging to a married couple.*

Conjugáre, *to conjugate.*

Conjugáto, *adj. conjugated.*

Conjugáto [congiúnto in matrimónio] *married.*

Conjúgio, *ſ. m.* [matrimónio] *marriage.*

Conjuntívo, *ſ. m.* [che congiúnge] *conjunction, a term of grammar.*

Conízza, *ſ. f.* [ſpézie d' erba] *fleabane, an herb.*

Con meco, *with me.*

Connaturále, *adj. m. f.* [di ſomigliánte, e proporzionáta natúra] *connatural, that is natural to ſeveral things with others.*

Connaturáre [far d' equále e ſimil natúra, *to ſympathize in nature, to make things to be or ſeem of a like nature.*

Connessióne, *ſ. f.* [raffomigliánza] *connection, connexity, coherence, relation.*

Connésso, *adj.* [che ha connessióne] *connex, joined, tied, linked together, relating.*

Connéttere [legáre inſiéme] *to connect, to knit, join or faſten together.*

Connivénza, *ſ. f.* [diſſimulazióne] *connivence, a winking at, a pretending not to ſee or know another's faults.*

Conno, *ſ. m.* [parte vergognóſa della fémmina] *a woman's privity.*

Connumeráre [annoverár inſiéme tra gli altri, méttere in número] *to reckon among others, to put into the number, annumerate.*

Connumeráto, *adj. reckoned, included among the others, annumerated.*

Cono, *ſ. m.* [ſorta di figúra geométrica] *cone, is a geometrical ſolid in the form of a ſugar loaf.*

Conócchia, *ſ. f.* [penécchio in ſu la rocca] *a rock or diſtaff; alſo a kind of fire ſquib.*

Conóide, *ſ. f.* [ſorta di figúra geométrica] *conoid, is a ſolid produced by the circumvolution of any ſection of a cone about its axis.*

Conoscénte, *adj. m. f.* [che conósce] *knowing.*

Conoscénte [grato] *grateful, thankful, that acknowledges a favour done.*

Conoſcánte [noto] *acquainted, known, friend, acquaintance.*

Conoſcénte [conoſcibile] *that may be known.*

Conoscénza, *ſ. f.* [nutízia, contézza] *acquaintance, knowledge, intelligence.*

Conoſcénza [cognizióne] *knowledge, learning.*

Far cunnſcénza con qualchedúno, *to get acquainted with one.*

Conóscere [appréndere cun lo intelláto l' éſſere degli oggétti] *to know or underſtand. paſſ.* obbi.

Darſi à conóſcere, *to make one's ſelf known.*

Lo cunóſco di viſta, *I know him by ſight.*

Conóſcere [riconóſcere] *to acknowledge, to be thankful or grateful for, to conſider, to be obliged.*

Da vni conósco la mia vita, *I am accountable for my life to you.*

Conóſcere [guſtáre] *to taſte or reliſh.*

Conóſcere [inténdere] *to take cogniſance, to be judge of a thing.*

Far conóſcere [moſtráre] *to ſhew, argue, prove or make it appear.*

Conóſcere una dunna, *to lay with a woman, to enjoy her.*

Cunóſcerſi [aver eſperiénza, inténderſi] *to have a ſkill in ſomething, to underſtand it.*

Conóſcerſi di libri, *to underſtand books,*

Conoscíaile, *adj. m. f.* [che ſi può conoſcere] *that may be known, intelligible.*

Conosciménto, *ſ. m.* [diſcórſo, ſenno, comprendimánto] *ſenſe, wit, judgment, knowledge.*

Conoſcimento [eſperiánza] *experience.*

Conoscitóre, *ſ. m.* [che conósce] *a skilful or knowing man, a judge, one that has skill in any thing.*

Conoscitrice, *ſ. f.* [che conósce] *a skilful or knowing woman, a judge.*

Conosciutaménte, *adv.* [con conoſciménto] *by knowledge, judiciouſly.*

Conosciutíssimo, *ſuperl.* [di conoſciúto] *very much known, or very skilful or knowing, great judge.*

Conosciúto, *adj.* [noto] *known, noted, notable, famous.*

Conquassáre [fracaſſáre, méttere in rovína] *to deſtroy, to break to pieces, to ſplit in pieces.*

Conquássato, *adj. deſtroyed, broken to pieces.*

Conquásso, *ſ. m.* [rovína] *clutter, havock, waſte, ſpoil, great ſlaughter, deſtruction.*

Andáre in conquásſo, *to go to wrack.*

Mandáre ò méttere in conquásſo, *to deſtroy, to ruin, to waſte.*

Conquínere [conquiſtáre] *to conquer, to vanquiſh, to ſubdue.*

Conquistdore [importunáre] *to importune, to preſs or ſue with great earneſtneſs.*

Conquíso, *adj.* [abbattúto, afflítto] *conquered, ſubdued, dejected, grieved, afflicted, caſt down, overwhelmed.*

Conquísta, *ſ. f.* [conquiſto] *conqueſt, the thing conquered.*

Conquistáre [acquiſtáre, far ſuo] *to conquer, ſubdue, bring under, to gain or get by force of arms.*

Conquistáto, *adj. conquered, ſubdued, gained.*

Conquistatóre, *ſ. m.* [che conquiſta] *conqueror, one who has conquered, a ſubduer.*

Conquistatrice, *ſ. f.* [che conquiſta] *a ſhe-conqueror.*

Conquísto, *ſ. m.* [il conquiſtáre] *conqueſt, acquiſition.*

Consagráre [dedicáre à Dio] *to conſecrate, to dedicate or devote to God.*

Conſagráre [pronunciáre le paróle nella conſagrazióne] *to conſecrate.*

Consagráto, *adj.* [dedicáto] *conſecrated, devoted, dedicated, deſtined, determined.*

Conſagrazióne, *ſ. f.* [il conſacráre] *conſecration.*

Consanguíneo, *adj.* [della medéſima ſtirpe] *relation, kinſman, kin.*

Consanguinità, *ſ. f.*
Consanguinitáde, *ſ. f.*
Consanguinitáte, *ſ. f.* [parentéla tra i conſanguínei] *conſanguinity, the relation between perſons deſcended from the ſame family.*

Consapevóle, *adj. m. f.*
* **Consapiénte**, *adj. m. f.* [ſciente del fatto] *conſcious, privy to another's counſels or actions.*

Far conſapévole [partecipáre, far ſapere] *to impart or let one know.*

Consciéǹza, *v.* cnſcionza.

Conscritto, *adj.* [ſcritto, e regiſtráto] *written, enrolled, regiſtred.*

Conscrívere [regiſtráre] *to write, to pen or ſet down in writing, to regiſter.*

Consecráre [far ſacro, ò render ſacro] *to conſecrate.*

Conſecráre [dedicáre] *to conſecrate, to dedicate or devote.*

Consecráto, *adj. conſecrated, dedicated, devoted.*

Consecrazióne, *ſ. f.* [il conſecráre] *conſecration.*

Consecutivaménte, *adv.* [uno dopo l' altro] *one after another.*

Consecutívo, *adj.* [uno dnpo l' altro] *conſecutive, one after another, it is always ſaid of things not perſons.*

Tre giorni conſecutivi, *three days running.*

Conſecuzióne, *ſ. f.* [conſeguénza] *the conſequence, an attendance, an orderly following, an attainment.*

Consegnáre [dare in guárdia] *to depoſit or conſign, to leave or intruſt a thing to be kept.*

Conſegnáre [término mercantíle, metter nelle mani] *to conſign or deliver goods to the correſpondent or factor which it ſent over to buy, the merchant or imployer.*

Conſegnáre [far qualche ſegno per riconóſcere] *to deſcribe, to give any mark or token by which any thing may be known.*

Consegnáto, *adj. conſigned, delivered, deſcribed.*

Consegnazióne, *ſ. f.* [il conſegnáre] *depoſition, delivery.*

Conseguénte, *adj.* [che ne conſégue] *conſequent, enſuing, following, ſucceeding.*

Conſeguénte, *adv.* [dopo] *afterwards.*

Per conſeguénte, *adv. conſequently.*

Conseguentemente, *adv.* [per conſeguénza] *conſequently, by conſequence, in courſe.*

Conseguénza, *ſ. f.* [la coſa che conſéguita] *conſequence, inference, concluſion, ſequel.*

Conſequénza [importánza] *conſequence, importance, moment, weight.*

Conſequénza [término logicále, quel che riſúlta dalle premeſſe] *conſequent (in logick)*

gick) the laſt part of an agreement, oppoſed in the antecedent.

Conseguiménto, *s. m.* [il conſeguíre] *adeption, getting.*

Consaquíre [acquiſtáre, ottenére] *to obtain, to get or gain, to ſucceed in the purſuit of a thing.*

Conſeguíre [venír dopo, ſuccedére] *to ſucceed, to follow or come next after, to come in the place of another.*

Consroguitáre [ſeguitáre] *to follow, to come after, to ſucceed or come next after.*

Conseguitánte, *adj.* [che conſeguíta] *the next, the next oars, following, attending, that attends.*

Consentáneo, *adj.* [proportionátn] *agreeable, conſonant, meet, convenient, ſeaſonable.*

Conséuso, *s. m.*
Consentiméuto, *s. m.* } [Il conſentíre] *conſent, approbation, aſſent, accord.*

Consentíra [concorrére, condeſcéndere nell'altrúi opinióne] *to conſent, yield, be willing, approve, agree or allow of.*

Conſenſíre, *s. m.* [conſéſo] *conſent, approbation, aſſent.*

Chi tace, conſénte, *ſilence gives conſent.*

Consentíto, *adj. conſented, approved, agreed.*

Consantitóre, *s. m.*
Consanziénta, *s. m.* } [che conſénte] *conſenting, willing, conſentiene, agreeing.*

Consertáre [connettére, far conſérto] *to make or keep a conſort of muſick.*

Conſertáre [ordíre un ſatto] *to contrive or contrive a buſineſs, to lay one's deſigns.*

Conséato, *adj.* [congiúnto inſiéme, unito] *joined, interlaced, ſet together, thronged.*

Conſérto, *s. m.* [conſonánza di voci, e di ſuoni di ſtrumenti] *a conſort.*

Conséava, *s. f.* [luogo ripoſto dove ſi conſérvono, e manténgonn le coſe] *a ſtarehouſe, a buttery, any place where things are kept for ſtore.*

Conſérve [frutti nóri, e altre coſe confettáte] *a conſerve, flowers, fruits, roots preſerved.*

Conſérva [compagnía di più navíli che vanno inſiéme] *company.*

Andar di conſérva, *to keep company together.*

Far conſérva, *to make proviſion of ſome thing.*

Conservváile, *adj.* [atto à conſervárſi] *that may be conſerved or preſerved, conſervable.*

Conservadóra, *s. m.* [che conſérva] *conſervator, a keeper or maintainer, defender or protector.*

Conſervadóre [nome d'un magiſtráto in Firénze] *a magiſtrate in Florence, whoſe office is to keep the peace in the city.*

Conservágoio, *s. m.* [cattività di molti inſiéme] *fellowſhip in ſlavery, ſlavery.*

Conservagióne, *s. m.*
Conservaméuto, *s. m.* } [il conſerváre] *conſervation, a keeping or preſerving, maintaining, maintenance, ſupport.*

Conservára, [tenére nel ſun éſſere] *to conſerve, preſerve, keep, defend or maintain.*

Conservárast [parlándo di frutti ò ſimili] *to keep.*

Conſervárſi [aver cura di ſe ſteſſo, mantenérſi bene] *to take care of one's ſelf, to mind one's health.*

Conservatívo, *adj.* [atto a conſerváre] *that which is good to keep.*

Conſervatívn [che conſérva] *keeper preſerver, maintainer.*

Conservváto, *adj. preſerved, kept, maintained, ſaved.*

Conservatóre, *s. m.* [che conſérva] *a protector or defender, keeper or maintainer, a preſerver.*

Conservatrice, *s. f.* [che conſérva] *preſerver, ſhe that defends, defender.*

Conservazióne, *s. f.* [conſervaménto] *conſervation, preſervation, keeping, maintaining.*

Conservévole, *adj.* [atto à eſſer conſerváto] *eaſy to be kept, that will keep.*

Conséavo, *s. m.* [che ſerve il medéſimo padróne] *a fellow-ſervant.*

Conséuso, *s. m.* [aſſemblèa] *an aſſembly, meeting or company.*

Confettajuólo, *adj.* [d' uno medéſima ſetta] *of the ſame ſect, ſectarian.*

Consioerábile, *adj. m. f.* [da conſiderárſi] *conſiderable, remarkable, notable, noted, of note.*

Consioerabilméute, *adv. conſiderably, very much, notably.*

Consioeraméuto, *s. m.* [il conſideráre] *conſideration.*

Conſideraméuto [rifleſſióne] *conſideration, reflection, thoughts, meditation.*

Conſideremèntn [ragióne] *conſideration, account, ſake, reaſon, motive.*

Consioeránte, *adj. m. f.* [che conſidéra] *conſidering, that conſiders.*

* **Consioeránza**, *s. f.* [conſideraziónc] *conſideration, thoughts.*

Consioeráre [attentaméute oſſervare, ponderár col diſcórſo] *to conſider, to take into conſideration, to mind, to think of, to meditate upon.*

Conſideráre [guardáre attentaméute] *to view, behold, look or gaze upon.*

Consioeratamémte, *adv.* [ponderataméute] *adviſedly, warily, with conſideration.*

Consioeráto, *adj. conſidered, viewed, regarded, weighed well.*

Conſideráto la ína eta, *conſideriug his age.*

Conſideráto [accórto, cauto] *conſidered, adviſed, circumſpect, wary.*

Consioeratóre, *s. m.* [che conſidera] *a conſiderer, ſuch as the ſceptick philoſophers were.*

Consideraziónc, *s. f.* [il conſideráre] *conſideration.*

Considerazióne [circonſpeziónc] *conſideration, circumſpection, conſiderateneſs, prudence, diſcretion.*

Conſiderazióne [ſtima, conto] *note, merit, worth, account, value, eſteem, reſpect.*

Conſiderazióne [ragiónc, cauſa] *conſideration, account, ſake, reaſon, motive.*

Consigliánte, *adj.* [che conſiglia] *adviſing.*

Consigliáre [dar conſiglio] *to adviſe or give advice.*

Conſigliárſi [pigliár e domandár conſiglio,] *to conſult with, to aſk counſel or advice of, to adviſe, to conſider or weigh in mind.*

Laſciátevi conſigliár da me, *take my advice.*

Consigliataméute, *adv.* [con conſiglio] *adviſedly, deliberately, conſiderately, warily.*

Consigliatívo, *adj.* [atto à conſigliáre] *fit to give advice, or that adviſeth.*

Consigliáto, *adj.* [provedúto di conſiglio] *adviſed, ſatisfied.*

Consigliatóre, *s. m.* [che conſiglia] *adviſer, a counſellor.*

Consigliatrice, *s. f.* [che conſiglia] *adviſer, ſhe that gives advice, promoter.*

Consigliére, *s. m.* [conſigliatòre] *a counſellor.*

Consíglio, *s. m.* [deliberazióne lungaménte penſáta, à fare alcúna coſa] *reſolution, conſo.*

Prender conſiglin, *to reſolve.*

Conſíglio [avíſo] *counſel or advice.*

Pigliáte il mio conſíglio, *take my advice.*

Stare a conſiglio, con qualchedúno, *to talk ſecretly with one.*

Conſigli in [pubblica adunánza d'uómini che conſigliano] *council-board.*

Conſíglio privátn, *the privy council.*

Conſíglio di guerra, *a council of war, court-martial.*

Consignáre, *v.* conſegnáre, *and all its derivatives.*

Consimioliáre [aſſimigliáre] *to reſemble or be alike, or to make alike.*

Onsímile, *adj.* [ſimile] *reſembling, like.*

Consisténte, *adj.* [che conſiſte] *conſiſtent, not fluid.*

Conſiſténte [conſórme] *conſiſtent, agreeable.*

Ciò non è conſiſténte col mio intéreſſe, *this is not conſiſtent with my intereſt.*

Consisténza, *s. f.* [il conſiſtere] *conſiſtence.*

L' età della conſiſténza, *the middle age.*

Conſiſténza [conformità] *conſiſtence, relation, agreement.*

Consistere [over il fondaménto, l'eſſere] *to conſiſt, to be made up.*

La virtù conſiſte nel governare le noſtre paſſióni, *virtue conſiſts in checking our paſſions.*

Consistóro, *s. m.* [luogo dove ſtà il Papa co' cardináli a conſiglio] *conſiſtory.*

* **Consíto**, *adj.* [coltiváto, piantáto] *ſet down, planted.*

Consobrino, ò **Consurbrino**, *adj.* [cugíno] *a conſin-german.*

Consolaméuto, *s. m.* [conſolazióne] *comfort, conſolation.*

Consolára [alleeréire il dolóre altrúi, dar conſórto] *to comfort, to give comfort, to conſolate, to eaſe one's grief.*

Si conſóla facilméute di queſte pérdite, *he is not much troubled for theſe loſs.*

Consoláre, *adj. m. f.* [che ha avúto grado e uffícin di cónſole] *conſular, belonging to a conſul.*

Dignità conſoláre, *conſular dignity.*

Uómn conſuláre, *one that has been a conſul.*

Consolataméute, *adv.* [con conſolazióne] *quietly, comfortably, obſervfully.*

Consolático, *s. m.* [conſoláto] *conſulſhip.*

Consolatívo, *adj.* [confortativo] *co fortable, that gives comfort.*

Conſoláto, *s. m.* [grado, e uffício di cónſole] *conſulſhip.*

Conſoláto, *adj.* [confortáto] *comforted, conſolated, that has received comfort.*

Conſoláto [piano, piacévole] *comfortable, ſweet, pleaſant.*

Queſto pónzia vien conſoláta, *this rain is comfortable or ſweet.*

Conte-

Consolatóre, *s. m.* [che consóla] *comforter*.

Consolatoriaménte, *adv.* [per modo di consolare] *comfortably, for comfort, for ease*.

Consolatório, *adj.* [atto à porger consolazióne] *consolatory, comforting*.

Consolatrice, *s. f.* [che consóla] *comforter*.

Consolazióne, *s. f.* [consórto, refrigério] *consolation, comfort*.

Consólina maggióre, *s. f.* [erba] *wallwort or comfrey or bugle*. (*herb*)

Consolidaménto, *s. m.* [il consolidáre] *a soldering or faſtening*.

Consolidáre [saldáre, confermáre, riunire insiéme] *to make firm, hard and ſolid, to make whole and ſtrong, to conſolidate*.

✱ Consolidáre [confirmáre] *to ſtrengthen, to faſten, to confirm, to corroborate, to fortify*.

Consolidáre l'amicizia, *to conſolidate or ſtrengthen friendſhip*.

Consolidatívo, *adj.* [atto e buono à consolidáre] *that has the virtue of ſoldering, faſtening, corroborating*.

Consolináto, *adj. conſolidated*.

Consolinazióne, *s. f.* [consolidaménto] *conſolidation, healing or cloſing up*.

La consolidazióne d' una amicizia, *the conſolidation or ſtrengthening of friendſhip*.

Cónsolo, *s. m.* [sommo magistráto della rep. di Roma] *conſul*.

Consonánte, *adj.* [voce che ha consonánza] *conſonant, meet, agreeable, harmonious*.

Suono consonánte, *a conſonant or harmonious ſound*.

Consonánte, *s. f.* [quell' eleménto dell' alfabéto eh' è fuor del número delle vocáli] *a conſonant*.

Consonánza, *s. f.* [unión di voci che réndano il suóno concórdo] *conſonance, harmony*.

✱ Consonánza [conformità, corrispondénza] *correſpondence, familiarity, union, concord, good underſtanding, harmony*.

Vívere in consonánza con qualchedúno, *to live in good underſtanding with ſome body*.

Consonáre [concordáre il suono d' una voce con l'oltra] *to tune one's voice with another*.

✱ Contonáre [confárſi, corrispondére] *to agree, to hang together, to ſuit*. Ció non contóna al mio interésse, *this is not ſuitable to my intereſt*.

Cónsono, *adj.* [conforme, concórde] *ſuitable, agreeable, convenient*.

Consórte, *s. m. f.* } ✱ **Consórto**, *s. m.* } [compágno] *a partner or conſort, a partaker or ſharer, a mate*.

Consórte [marito, ò móglie] *ſpouſe, huſband, wife*.

Ambo consórti, *both huſband and wife*.

Consortería, *s. f.* [schiátta, stirpe] *race, family, ſtock or generation*.

✱ Consorteria [compagnia] *partnerſhip, company*.

✱ Consorteria [affinità, similitúdine] *affinity, relation, agreement, conformity*.

Consórzio, *s. m.* [compagnia] *fellowſhip, partnerſhip, company, ſociety, familiarity*.

Viver lontáno del consórzio delle donne, *to live far from women, to have no commerce with them*.

✱ **Conspicere** [discérnere] *to ſee or behold, to take a view of, to diſcern, to perceive*.

Conspirare [congiuráre] *to conſpire, to bandy or complot together*.

Conspiráto, *adj.* [congiuráto] *conſpired, conſpiring*.

Conspirátu [unito, d'un medémo volére] *united, agreeable, unanimous*.

Conspiratrice, *s. f.* [congiuratrice] *a ſhe plotter*.

Conspirazióne, *s. f.* [congiúra] *a conſpiracy, plot, combination, a ſecret conſultation*.

Constáre [esser manifésto] *to appear, to be plain, clear and manifeſt*.

Cunsto a tutti, *every body knows*.

Cunstáre [essec composto] *to conſiſt or be made up*.

Ciò consta di molte parti, *that is made up or conſiſts of ſeveral parts*.

Consternazióne, *s. f.* [confusióne, timóre] *conſternation, amazement, great fear*.

Constipáto, *adj.* [colcáto insiéme, spesso] *cloſe, crammed, rammed, thwacked together*.

Cunstipáto di corpo, *bound, coſtive, conſtipated*.

Constituíre [deliberáre, statuíre] *to conſtitute, appoint, aſſign, eſtabliſh or make*.

Constituíre alcúno in dignità, *to raiſe or prefer one to honours*.

Constituire una pena a qualchedúno, *to inflict a puniſhment on one*.

Constituíre [creáre governatóre] *to appoint for governor*.

Constituíto, *adj. conſtituted, appointed, made, ſet, eſtabliſhed*.

Constituzióne, *s. f.* [órdine statúto] *conſtitution, inſtitution, ordinance, decree, law, ſtatute*.

Constaingére [obbligáre, sforzáre] *to conſtrain, force, compel or oblige by force*.

La necessità mi constrinse di partire, *neceſſity forced me to go away*.

Constringiménto, *s. m.* [violénza] *conſtraint, force, compulſion, violence*.

Construíre [fabbricáre] *to build or make*.

Construíre [términe di grammática] *to conſtrue words*.

Conitrútto, *adj. built, made, conſtructed*.

Constrútto, *s. m.* [útile, profitto] *profit, gain, increase*.

Constrútto [fine, conclusióne] *concluſion, end, cloſe, iſſue*.

Non sò che sara il cunstrúttu di quest' affáre, *I don't know what will be the reſult of that affair*.

Vógliu vedérne il constrútto, *I'll ſee the iſſue of it*.

Constrúttu [effétto] *effect*.

In constrútto, *in effect, really, indeed*.

Consuéto, *adj.* [usitáto, sólito] *accuſtomed, uſed, wont, cuſtomary, uſual, common*.

Queste sono cose consuéte, *thoſe things happen every day*.

Consuetudinário, *adj.* [di consuetúdine] *uſual, ordinary, cuſtomary*.

Consuetúdine, *s. f.* [usánza, costúme] *cuſtom, uſage, uſe, wont*.

Consultáre [consigliársi, domandár consiglio] *to conſult, to adviſe with, or take adviſe of*.

Consúlta, *s. f.* [consultazióne] *conſultation, deliberation*.

Far consúlta sopra una cosa, *to conſult, to deliberate about a thing*.

Consultáto, *adj. conſulted, treated*.

Consultazióne, *s. f.* [deliberazióne] *conſultation, deliberation*.

Consultívo, *adj.* [che dà consiglio] *adviſing*.

Consúlto, *s. m.* [il consiglio dell' avvocáto] *counſel, advice*.

Consultóre, *s. m.* [che consúlta] *a counſellor*.

Consultóato, *adj.* [da consigliársi] *adviſable*.

Consumaménto, *s. m.* [il consumáre] *conſumption, waſting*.

✱ Contumaménto [afflizióne torménto d'ánimo] *affliction, ſorrow, grief*.

Consumánte, *adv. m. f.* [che consúma] *waſting, profuſe, prodigal, ſpendthrift, conſuming, that conſumes*.

Consumáre [logorare, ridúrre al niénte] *to waſte, to conſume, to deſtroy, to pine away, to ſpend or ſquander away*.

Cunsumáre [dar perfezióne, e compiménto] *to conſummate, to make up or finiſh, to accompliſh or compleat, to make an end of*.

Consumár il tempo in qualche cosa [impiegárvisi] *to give one's time to ſome thing, to apply one's mind to it*.

✱ Cnusumársi [stúggersi, affliggersi] *to conſume or waſte away, to fret, vex, to be vexed in mind*.

Consumatívo, *adj.* [atto a consumáre] *conſuming, that conſumes, apt to conſume*.

Consumáto, *s. m.* [quella peveráda nelle quale abbia bollito polli o simil carnággio, tanto che vi si fia consumáto dentro] *jelly-broth*.

Cunsumátu, *adj conſumed, waſted*.

Cnnsumátu [compitu] *accompliſhed, conſummated, conſummate, perfected*.

Un nomo consumáto [versáto negli affári] *a man verſed in buſineſs*.

Il matrimónio è consumáto, *the marriage is conſummated*.

Consumatóre, *s. m.* [distruggitóre] *a waſter, conſumer*.

Consumatrice, *s. f.* [che consúma] *a woman waſter or ſpender*.

Consumazióne, *s. f.* [dissipaménto] *conſumption, waſting*.

Consumazióne [fine] *end*.

Consumazióne [perfezióne, compiménto] *conſummation, accompliſhing, perfection*.

Consuntívo, *adi.* [consumativo] *conſuming, that conſumes*.

Consúnto, *adj.* [consumáto] *conſumed, waſted*.

Cnnsúntu [éttico] *in a conſumption*.

Consuonáre, *v.* consonáre.

Consustanziále, *adj. m. f.* [d'una stessa sustánza] *conſubſtantial, of the ſame ſubſtance*.

Consustanziazióne, *s. f. conſubſtantiation*.

Contadína, *s. f.* [donna che sta in contádo] *a country woman*.

Contadinélla, *s. f. a pretty country-wench*.

Contadinéllo, *s. m. a country-boy*.

Contadinésco, *adj.* [di contadíno] *pertaining to the fields, belonging to the country, ruſtical, clownish, uncivil, rude*.

Contadíno, *s. m.* [nómo che sta in contádo a lavorár la terra] *a countryman, a clown*.

Contadíno, *adj.* [contadinésco, da contadíno] *ruſtical, rural, clownish, uncivil, rude*.

Contadinotto, *s. m.* [contadíno ben complésso] *a ſtrong luſty clown*.

Contádo, *s. m.* [campágna intórno alle città] *country, fields*.

Contádo [territórm, contea] *ſhire, county*.

Contágio, *s. m.* } **Contagióne**, *s. f.* } [influénza di male

male che s'appicca] *contagion, infection, ſickneſs or plague.*

Contagióso, *adj.* [che s'appicca per ſua natúra e diceſi d'infermità] *contagious, infectious, catching, peſtilential.*

* Contaménte, *adv.* [acconciaménte] *neatly, properly, well, cleverly.*

Contaménte [ornataménte] *handſomely, in good language or dreſs.*

Contaménto, *s. m.* [il contáre] *a numbring or counting, a reckoning.*

Contaminábile, *adj.* [atto ad eſſer contaminato] *that which may be contaminated or polluted.*

Contaminaménto, *s. m.* [contaminazióne] *contamination, defilement, pollution.*

Contamináre [macchiáre, bruttáre] *to contaminate, defile or pollute.*

Contamináre [infettáre, comunicáre il male] *to infect, to communicate to another corruption or peſtilence.*

Contaminár l'ánimo di qualcheduno, *to diſturb one in his mind.*

Contaminatíssimo, *ſup.* [di contaminato] *moſt contaminate, infected, vile.*

Contamináto, *adj.* [imbrattáto, infettáto] *polluted, infected, defiled.*

Contaminazióne, *s. f.* [corruzióne, infezióne, mácchia] *contamination, pollution, infection, ſpot.*

Contánte, *adv. m. f.* [che conta] *that counts or reckons.*

Danári contánti, *ready money.*

Compráre a danári contánti, *to buy for ready money.*

Contánza, *s. f.* [contézza] *knowledge, notion.*

Contáre [annoveráre] *to count, reckon, tell or number.*

Contáre [valutáre, dar prezzo] *to reckon, to value, to ſet a price upon, to eſteem.*

Si córtano in una guinéa più di venti ſcalíni d'oro, *they reckon in a guinea above twenty ſhillings of gold.*

Contáre [racconiáre, narráre] *to tell, recount, relate or ſay.*

Contáre [far conto] *to count, compute, to reckon, to caſt accounts or ſum up, to ſettle the accounts.*

Contar male la bilógna, *to be miſtaken in one's reckoning, to be diſappointed.*

Contar ſenza l'oſte, *to count the chickens before they are hatched.*

* Contastaménto, *s. m.* [contraſto] *contraſt, debate or diſpute.*

* Contastánte, *adj. m. f.* [che contáſta] *a wrangler, a brawler, a pleader, a quarreller.*

* Contastáre [contraſtáre] *to wrangle, to chide, to brawl, to plead, reaſon, debate, ſcold.*

* Contaſtáre [oppónerſi] *to oppoſe, to ſet againſt, to put in competition, to withſtand or beware.*

* Contastáto, *adj. wrangled, chided, oppoſed.*

* Contastatóre, *s. m.* [contraſtatóre] *a pleader, wrangler, a quarreller.*

* Contastévole, *adj. m.* [litigióſo] *litigious, quarrelſome, contentious, wrangling.*

* Contásto, *s. m.* [contráſto] *a contraſt, debate or diſpute.*

Contáto, *adj. reckoned, told, computed.*

Contatóre [che conta e annóvera] *a teller, accountant.*

Contátto, *s. m.* [toccaménto] *a touch, contact or touching.*

Conte, *s. m.* [títolo di ſignoría] *earl or count.*

Contéa, *s. f.* [domínio e ſtato del conte] *earldom.*

Contegoiáre [far conti] *to reckon, to compute, to caſt accounts, to ſum up.*

Conteonénza, *s. f.* [condizióne, qualità] *condition, quality.*

Contéono, *s. m.* [apparénza, ſembiánza] *appearance, outſide, likelihood, exterior.*

Contégno [atto] *action, motion, geſture, behaviour.*

Contégno [portaménto grave] *gravity, ſoberneſs, ſeriouſneſs, reſervedneſs.*

Caminár in contégno, *to walk with gravity.*

Contegnóso, *adj.* [che ſta in contégno] *ſtaid, ſober, diſcreet, grave, reſerved.*

Contemperaménto, *s. m.* [il contemperáre] *proportion, ſuitableneſs, conformity.*

Contemperáre [ridúrre una coſa al temperaménto d'un'altra] *to adapt, to make fit, to ſuit, to temper, to compoſe, to mitigate, to proportion, to make anſwerable, to commenſurate.*

Contemperáto, *adj. commenſurate, proportioned, adapted.*

Contemplaménto, *s. m.* [il contemplare] *contemplation, meditation, ſtudy.*

Contemplánte, *adj.* [che contémpla] *contemplating, meditating, or that contemplates.*

* Contemplánza, *v.* contemplazióne.

Contemplare [affiſſár la mente e'l penſiéro] *to contemplate, to behold or view, to muſe or meditate.*

Contemplatívo, *adj.* [dédito á meditáre] *contemplative, given to contemplation.*

Contemplatóre, *s. m.* [che contémpla] *contemplater.*

Contemplatrice, *s. f.* [che contémpla] *contemplator, ſhe that contemplates.*

Contemplazióne, *s. f.* [il contempláre] *contemplation, meditation, ſpeculation, ſtudy.*

Contemporáneo, *adj.* [d'un medéſimo tempo] *contemporary, of the ſame time or ſtanding, that lives at the ſame time or age.*

Contemperáre, *v.* contemperáre.

Contemptibile, *adj.* [vile] *contemptible, deſpicable, baſe.*

Contenoénte, *adj. m. f.* [che contiénde] *contending, ſtriving, that ſtrives.*

Contendere [contraſtáre, oppórſi] *to contend, to ſtrive or ſtrain, to quarrel, to debate, fight or diſpute, to ſcold.*

Conténdere [vietáre, proibire] *to hinder, to ſtop, to forbid or prohibit, to bar or keep from.*

Contenevolméntе, *adv.* [con modo contenzióſo] *litigiouſly.*

Contenziménto, *s. m.* [contéſa] *contention, ſtrife.*

Contenzitóre, *s. m.* [riottóſo] *a litigious, quarrelſom, riotous man.*

Contenzitrice, *s. f.* [che contiénde] *a litigious or quarrelſome woman.*

Contenénte, *adj.* [che contiéne] *containing, that contains.*

Contenénte [chi ha la virtù di continénza] *continent, ſober, temperate, chaſte, virtuous.*

Contenénte, *s. m.* [tratto di terra ferma] *a continent, firm, main land.*

Contenénza, *s. m.* [virtù per la quale l'uómo s'aſtiéne da' piacéri] *continency or continence, temperance, chaſtity, abſtinence.*

Contenére [tenére, e racchiúdere dentro di ſe, compréndere] *to contain or hold, comprehend or comprize.*

Contenére [reprimere, raffrenáre] *to contain or keep in, to refrain or keep back, to keep within bounds, to bridle or rule.*

Contenérſi [temperárſi, aſtenérſi, raffrenár l'appetíto] *to forbear or reſtrain, to contain one's ſelf.*

Contenérſi dal bere, *to forbear drinking.*

Non poſſo contenérmi di rídere, *I can't forbear laughing.*

Contenimento, *s. m.* [contenénza] *continence, temperance, chaſtity.*

Contenimento [contégno] *moderation, ſoberneſs, diſcretion, cautious, circumſpection, reſervedneſs, modeſty, gravity.*

Contennéndo, *adj.* [ſprezzábile] *contemptible, deſpicable, to be ſlighted.*

Contentaménto, *s. m.* [piacére, contentézza] *content, contentment, pleaſure, ſatisfaction, joy, delight.*

Niuna coſa è, che non facéſſi per tuo contentaménto, *I would do any thing to pleaſe you.*

Contentáre, [ſoddisfáre, adempíre l'altrúi vóglia] *to content, to pleaſe, ſatisfy or humour.*

Contentáre le ſue vóglie, *to gratify one's inclinations.*

Contentárſi [reſtar ſoddisfátto] *to be contented, well pleaſed or ſatisfied.*

Contentárſi [acconſentire] *to conſent, yield, be willing, approve, agree or allow of.*

Contentáto, *adj.* [ſoddisfátto] *contented, ſatisfied, pleaſed.*

* Contentatúra, *v.* contentézza.

Contentévole, *adj. m.* [che contenta] *pleaſing.*

Contentézza, *s. f.* [contento] *content, contentment, pleaſure, ſatisfaction.*

Contentívo, *adj.* [che contiéne] *containing, that contains.*

Contento, *adj.* [ſoddisfátto lieto] *contented, pleaſed, ſatisfied.*

Non mi terro mai contento ſe non lo vedo, *I ſhall never be eaſy if I don't ſee him.*

Son contento, *I will, I am contented.*

Contento, *s. m.* [piacére, guſto] *contentment, pleaſure, ſatisfaction, delight.*

Contenúto, *adj. contained.*

Contenúto, *s. m.* [quel che ſi contiéne] *the contents.*

Il contenúto d'un libro, *the contents of a book.*

Vi dirò tutto'l contenúto, *I'll tell you all the ſtory.*

Contenzióne, *s. f.* [contéſa] *contention, debate, ſtrife, diſpute, quarrel, brabble.*

Contenziosaménte, *adv.* [con contenzióne] *contentiouſly.*

Contenzióso, *adj.* [litigióſo] *contentious, vehement, earneſt, quarrelſome, ſtubborn.*

Contésa, *s. f.* [diſputa] *contention, ſtriving, ſtrugling, ſtrife, debate, quarrel, brabble.*

Eſſere in contéſa con qualchedúno, *to be at odds with one.*

Contéssa, *s. f.* [la móglie del conte] *a counteſs.*

Contestábile, *v.* conestábile.

Con-

Contéssere, *v.* intéssere.

Contestáre [término di legísti, intimáre] *to put in the plaintiff's declaration, and the defendant's anſwer into the court.*

Conteſtáre una lite, *to bring in an action againſt one.*

Contestáto, *adj.* [intimáto, notificáto] *when the plaintiff has put in his declaration, and the defendant his anſwer.*

Contestazióne, *s. f.* [il conteſtáre] *the debate or trial of a cauſe, by putting in the plaintiff's declaration, and the defendant's anſwer, a conteſt.*

Contésto, *adj.* [teſſúto] *woven; wrought together, interlaced, made up.*

Contéza, *s. f.* [notízia] *information, relation, account, advice, news.*

Non poſſo dárvene maggiór contézza, *this is all I know of it, I can't give you a better account of it.*

Contfoia, *s. f.* [calce ſoláte col cuojo ſtampáte intórno al piè] *a kind of ſhin ſhoot painted round.*

Contígia [ogni ſorta d'ornaménto] *any ornament or dreſſing.*

Contigiáto, *adj.* [oroáto] *adorned, trimmed.*

Contiguità, *s. f.*
Contiguitáde, *s. f.*
Contiguitáte, *s. f.* } [vicinánza] *nearneſs, neighbourhood, contiguouſneſs, cloſeneſs.*

Contíguo, *adj.* [vicíno ficchè ſi tocchi] *contiguous, that touches, very near, cloſe, adjoining.*

Continénte, *adj.* [che contiéne] *containing.*

Continénte [chi ha la virtù di continénza] *continent, ſober, temperate, chaſte.*

Continénte, *s. m.* [terra ferma] *a continent or firm main land.*

Continénza, *s. f.* [il conteoére] *circumference.*

Continénza [virtù per la quale l'uomo ſi témpera da' piacéri] *continence, temperance, chaſtity, abſtinence.*

Continénza [ſuccéſſo, ſeguíto] *event, iſſue or ſucceſs.*

* Continénza [fermézza, ſaldézza] *firmneſs, conſtancy, ſolidity, ſteddineſs, reſolution.*

Continénza [quel paſſo di ballo fatto per il lato, rattenéndoſi] *a courteſy or reverence done by a woman.*

Contingénte, *adj.* [che può eſſer e non eſſer, indeterminato] *contingent, caſual, accidental, that may be or not be.*

Contingénza, *s. f.* [accidénte] *contingence or contingency, caſualty, event, an accident.*

Continuénza [coſa caduca e poco durábile] *a frail fading thing.*

Contíngere [accádere, ſuccédere] *to happen or chance.*

* Contínua, *s. f.* [continuazióne] *continuation, continuance.*

Continuaménte, *adv.* [continovaménte] *continually, perpetually, always, inceſſantly.*

Continuaménto, o Continovaménto, *s. m.* [cootinuazióne] *continuation, continuance.*

Continuánte, o Continovánte, *adj. m. f.* [che continua] *aſſiduous.*

Continuánza, o Continovánza, *s. f.* [continuazióne] *continuation, continuance.*

Continuáre, o Continovár [ſeguitár di fare, non intermettére] *to continue or carry on, to go on, to purſue.*

Continuáre [duráre] *to continue, to abide or laſt, to hold on or out.*

Contenuataménte, *adv.* [continuaménte] *continually, perpetually, always, without intermiſſion.*

Continuáto, o Continováto, *adj. continued, v.* continuáre.

Continuazióne, o Continovazióne, *s. f. continuation, continuance.*

Continuità, *s. f.*
Continuitáde, *s. f.*
Continuitáte, *s. f.* } [continovita, continuazióne] *continuation, continuance, aſſiduity.*

Contínuo, o Contínovo, *adj.* [che ha continuazióne] *continual, continued, inceſſant, without intermiſſion.*

Continuo, *adv.* [continuaménte] *continually, inceſſantly.*

Del Contínuo, } [cootinuaménte]
Al Contínuo, } *continually, inceſſantly, without ceaſing.*

Conto, *s. m.* [cálculo, ragióne] *account, reckoning, computation.*

Conto ſpeſſo, amicízia lunga, *even reckonings make long friends.*

Queſto va a conto ſuo, *that is on his account, he is to pay for it.*

Conto giuſto, *even money.*

Voi me ne renderéte conto, *you ſhall be accountable to me for it.*

Non mi torna a cooto, *I don't find my account in it.*

Mangiáre a buon conto, *to eat freely and without any care.*

Fate conto [fiate ſicúro, ch'io non v'anderò] *aſſure your ſelf that I ſhall not go.*

Mettere in conto [annoveráre fra gli altri] *to put in the number, or among the others.*

Mettere a cooto, *to diſcount.*

Tenér conto [ſcrivere i conti] *to keep the account.*

Conto [ſtima, pregio] *account, eſteem value.*

Far conto d'una perſóna, *to eſteem or make account of ſomebody.*

Non fa conto di niſúno, *he values nobody.*

Cooto [penſiéro] *account, reſolution.*

Fo conto d'andár dománi in campágna, *I intend to go to-morrow in the country.*

Far conto [o capitále d'una perſóna] *to depend or rely upon ſomebody.*

Un uomo di conto [di conſideraziódoe] *a great man, a conſiderable man.*

Conto [liſta di quei che s'e ſpeſo] *bill.*

Portáteci il conto, *bring us the bill to pay.*

Conto [orrazióne] *account, ſtory, relation.*

Per conto che [perchè] *becauſe.*

In conto alcúno, *by no means.*

A buon cooto, *cheap.*

Per che conto, *for what reaſon.*

Conto, *ndj.* [noto, manifeſto] *known, manifeſt, apparent, evident, clear, plain.*

Couto [ammaeſtráto] *inſtruct, taught.*

Contórcere [ritórcere, rivólgere] *to twiſt, wreſt, wring, writh or wreath, throw, to wind about.*

Contornáre [ridúrſi, rifuggere] *to have recourſe, to fly to for help or relief, to make addreſs to; alſo to wind in and out at ſome rivers do.*

Contornáto, *adj. turned, compaſſed about.*

Contórno, *s. m.* [lo ſpaaio circoovicíno alla coſa di che ſi parla] *precinct, circuit.*

In queſto contórno, *here about.*

I cnntórni della cittá, *the adjacent parts of the town.*

Contorsióne, *s. f.* [convulſióoe] *convulſion, convulſion-fit.*

Contórto, *adj.* [da contórcere] *twiſted, twined, wreathed, wrung, crooked.*

Contra, *prep.* [contro] *againſt, contrary to.*

Contra la mia volontà, *againſt my will.*

Pro e contra, *pro and con.*

Farſi contra, *to go to meet one.*

Contrabandiére, *s. m.* [che fa contrabándi] *ſmuggler, ſuch as run aſhore uncuſtomed goods.*

Contrabándo, *s. m.* [mercanzíe di contrabándo] *counterband or counterbanded commodities, prohibited goods.*

Contrabásso, *s. m.* [baritono, término muſicále] *the baſe or baſs in muſick.*

Contracambiáre [render il contracambio] *to be even with one, to return him like for like.*

Contracambiáre [ricompenſáre] *to recompence, reward, requite.*

Contracámbio, *s. m.* [coſa equale a quella che ſi è data e ricevúta] *counterchange, a mutual exchange, by agreement or compact.*

Render il contracámbio [ricompenſáre] *to be even with one, to give like for like, to requite.*

Contracífera, *s. f.* [ſpiegazióne della cífera] *a key, the explication of obſcure things.*

Contráda, *s. f.* [contórno, paeſe vicíno] *country, fields, province, ſhire.*

Contráda [ſtrada] *ſtreet or quarter.*

Contraddétto, *s. m.* [contraddizaióne] *contradiction, a contrariety of words, gainſaying.*

Senza contraddétto, *without diſpute.*

Contraddicénte, *adj.* [che contraddíce] *contradicting, gainſaying.*

Contraddicimento, *s. m.* [contraddizióne] *contradiction, diſpute, gainſaying.*

Contraddicitóre, *v.* contraddittóre.

Contraddíre [dire il contrário] *to contradict, gainſay or ſpeak againſt.*

Contraddíre [oppórſi] *to oppoſe, to withſtand or thwart.*

La voſtra vita contraddíce a quel bene ſi dice di voi, *your way of living wrongs the good opinion people have of you.*

Contrammirítto, *s. m.* [taſſa che paga il reo] *a fine, a penalty or amends made in money for an offence.*

Contraddittóre, *s. m.* [che contraddíce] *a contradictor, one that loves to contradict.*

Contraddittório, *adj.* [término di lógica] *contradictory, when two propoſitions are contrary both in quantity and quality.*

Contraddittúra, *s. f.*
Contraddiazióne, *s. f.* } *contradiction, gainſaying.*

Contrastáre [far cootro, oſtáre, oppórſi] *to oppoſe, to contradict or gainſay, to ſet againſt, to hinder or be contrary.*

Contradiáre i diſegni di qualchedúoo, *to oppoſe or thwart one's deſigns.*

Contrário, *s. m.* [avverſário] *an adverſary, an oppoſer, one that is againſt another, the adverſe party.*

Contrário [offéſa, diſpétto, vergógna] *an offence, ſpight, ſcorn.*

Contrário, *ndj.* [contrário] *contrary, oppoſite, repugnant, againſt, overthwart.*

Contrário [dannóſo] *bad, prejudicial, hurtful.*

Contrarióſo, *ndj.* [dannóſo ſcómmodo] *hurtful, prejudicial, damageable, diſadvantageous.*

Contradíre, *v.* contraddíre.

Contrafacimento, *s. m.* [il contrafare] *counterfeiting*.

Contrafacitore, *s. m.* [che contrafà, imitatore] *counterfeiter or imitator*.

Contrafare [imitare, far come un' altro per lo più ne' geſti] *to counterfeit, to imitate, to mimick, to ape*.

Contrafare [falſificare, come de' metálli, e ſimili] *to counterfeit, to adulterate*.

Contrafare [contravenire, diſubbidire alle leggi] *to contravene, to infringe, to act contrary, to oppoſe*.

Contrafarſi [trasformárſi, traveſtirſi] *to diſguiſe, counterfeit, conceal, diſſemble*.

Contrafatto, *adj.* [falſificato] *counterfeit, counterfeited, imitated, falſified*.

Contrafatto [traveſtito] *diſguiſed, concealed*.

Contrafatto [brutto ſtroppiato della perſóna] *deformed, ill-favoured, crooked*.

Contrafórte, *s. m.* [ſorta di ripáro] *a ſpur*.

Contráere, *v.* contrárre.

Contrimento, *s. m.* [il contrárre] *contraction*.

* Contrafre [oppórſi] *to diſobey, to oppoſe, to act contrary to order*.

Contraléttera, *s. f.* [contramandáto] *a countermand*.

Contralízza, *s. f.* [ſteccáto più baſſo della lizza póſtole dirimpétto] *a counter-liſt*.

Contrálto, *s. m.* [voce della múſica] *a counter-treble in muſick*.

Contramandáre [rivocár l' órdine] *to countermand, to forbid, to contradict former orders*.

Contramandáto, *s. m.* [rivocaménto della commiſſióne] *countermand, a revoking of a former command*.

Contramánica, *s. f. a falſe ſleeve*.

Contramáno, *ex.* uno ſchiáffo a contramáno, *a back ſtroke*.

Contramína, *s. f.* [mina fatta per riſcontrár altra mina] *a counter-mine*.

Contraminare [far contramine] *to countermine*.

Contramurare [fare un altro muro allo 'ncontro] *to countermure*.

Contramúro, *s. m.* [muro in difeſa dell' altro] *a countermure*.

Contraoperazióne, *s. f.* [effétto contrário che fa una medicina] *a contrary effect*.

Contrapalata, *s. f.* [paláta fatta a rincóntro] *counter-forts*.

Contrapásso, *s. m.* [la pena del taliône] *the talion-law, as we ſay, limb for limb*.

Contrapásso [ſorta di ballo] *a counter-ſtep, a counter-pace*.

Contrapélo, *ex.* a contrapélo, *againſt the hair or againſt the grain*.

* Contrapesare [adequar con peſo] *counterpoiſe, to weigh one thing againſt another, counterballance, to counterval*.

Contrapéso, *s. m.* [coſa che adequa un' altra nel peſo] *a counterpoiſe, weight*.

Contrapéso [di ballatóre di corda] *a poy or a pole*.

Contrapéſi [quei piombi avvólti alle ruote degli orinoli per fargli muóvere] *the leads*.

Contraponiménto, *s. m.* [il contrapórre] *oppoſition, hindrance, rub, ſtop, abſtacle*.

Contrapórre [por contra, oppórre] *to oppoſe or ſet againſt, to thwart*.

Contrapórſi [oppórſi] *to oppoſe, to hinder, be contrary*.

Contraposizióne, *s. f.* [contraponiménto] *oppoſition, hindrance, obſtacle*.

Contrapósto, *adj. oppoſite, contrary, oppoſed*.

Contrapósto, *s. m. the oppoſite or contrary*.

Contrapuntare, *to quilt, to work quilted work*.

Contrapúnto, *s. m.* [término della múſica] *counterpoine in muſick*.

Contrariaménte, *adv.* [al contrário] *contrarily, quite contrary*.

Contrariare [contradiáre] *to contradict or gainſay*.

Contrarietà, *s. f.* } [oppoſizióne
Contrarietáde, *s. f.* } [oppoſizióne
Contrarietáte, *s. f.* } contrariety, *oppoſition, diſagreement*.

Contrarieta [malvagità, cruttovérſia] *contradiction, malice, ſpite*.

Contrarieta [avverſità, tribolazióne] *adverſity, miſfortune, calamity, miſery*.

Contrário, *adj.* [oppósto] *contrary, oppoſite, repugnant, againſt, overthwart*.

Contrário [nocívo] *bad, unwholeſome*.

Contrário [diſfavorévole, avvérſo] *croſs, adverſe*.

Fortúna contrária, *croſs or adverſe fortune*.

Contrário, *s. m.* [l'oppósto] *contrary*.

Io ſo il contrário, *I know the contrary*.

Al contrário, *adv. on the contrary, quite contrary, contrarily*.

Contrárre, o Contraere [ſtabilír concordemente] *to contract, covenant or bargain*.

Contrárre matrimónio con qualchedúno, *to contract marriage with one, to marry one*.

Contrárre amicízia, *to contract, ingage or knit a friendſhip*.

Contrascárpa, *s. f.* [ripárn a riconTro della ſcarpa] *a counterſcarp, in fortification*.

Contrascarpáre [far contraſcárpe] *to counterſcarp, or make a counterſcarp*.

Contrascritta, *s. f.* [ſcritta, che annúlla la prima ſcritta] *a counter bond*.

Contrascrívere [ſcrívere il contrário] *to write againſt or the contrary*.

Contrascritto, *adj. counter-written, a counter part of a bond*.

Contrasegnare [far quel ſegno, per riconóſcere, e render la ſcrittúra più auténtica] *to counter-ſign*.

Contrasegnato, *adj. counterſigned*.

Contraségno, *s. m.* [ſegno per riconóſcere] *a token, ſign or mark*.

Contrastaménto, *s. m.* [contráſto] *a contraſt, debate or diſpute*.

Contrastánte, *adj. m. f.* [che contrásta] *reſiſting, withſtanding, ſtriving or ſtanding againſt*.

* Contrastánza, *s. f.* [contráſto] *a contraſt, debate or diſpute*.

Contrastare [oſáre, reſiſtere] *to withſtand, to reſiſt, to contend, to conteſt, to ſtrive, to wrangle or hinder*.

Mal contraſtiámo contro al noſtro deſtino, *in vain we ſtrive againſt our deſtiny*.

Constrastatóre, *s. m.* [che contrásta] *an adverſary, an oppoſer, an adverſe party*.

Contrásto, *s. m.* [diſpúta] *debate, ſtrife, contention, quarrel conteſt, diſpute, alteration, controverſy*.

Contrattare [véndere, o impegnáre per via di contrátto] *to contract, covenant or bargain, to make a contract or bargain, to article*.

Contrattár débiti, *to run into debts, to contract debts*.

Contrattémpo, *adv.* [fuor di tempo] *unſeaſonably, prepoſterouſly*.

Fare una coſa a contratémpo, *to do a thing unſeaſonably*.

Contrátto, *s. m.* [ſtroménto, o ſcrittúra publica che ſtabilíſce le convenzióni] *a contract, deed or inſtrument, articles, bargain, agreement, covenant*.

Contrátto di donazióne, *a deed of gift*.

Contrátto, *adj.* [da contrárre] *contracted*.

Contrátto [rattrátto, rattrappáto] *impotent, that has loſt uſe of his limbs*.

Contrattúra, *s. f. v.* contrazióne.

Contravveléno, *s. m.* [antidóto] *counter-poiſon, antidote*.

Contravveniénte, *adj.* [diſubbidiénte] *diſobedient, undutiful, froward*.

Contravveniménto, *s. m.* [diſubbidiénza] *infringement, violation, breach*.

Contravvenír [diſubbidíre alle leggi] *to contravene, to infringe, to break a law, cuſtom or privilege*.

Contravversità, *s. f.* } [con-
Contravversitáde, *s. f.* } trovér-
Contravversitáte, *s. f.* } ſia, contrarieta] *controverſy, debate, diſpute*.

Contrazióne, *s. f.* [raggrinzaménto di nervi] *a contracture or convulſion*.

Contribuír [concórrere nella ſpeſa] *to contribute or give ſome thing with others*.

Contribuíre [indúrre] *to contribute, to conduce, avail or help*.

Contribuíre alla fortúna di qualchedúno, *to contribute to one's fortune*.

Contribuzióne, *s. f.* [concorrimento, ed ajuto con la ſpeſa] *contribution, a joint giving of money towards any buſineſs*.

Contribuzióne [gabbélla] *contribution or tax*.

Contristaménto, *s. m.* [travágllo d' ánimo, affánno] *affliction, trouble, ſorrow, anguiſh, vexation, grief*.

Contristáre [travagliáre, perturbáre] *to afflict, to grieve, to trouble, to caſt down*.

Contristárſi [affligerſi] *to grieve, to be afflicted, troubled or caſt down, to be concerned*.

Contristáto, *adj. afflicted, grieved, troubled, vexed, diſquieted*.

Contristatóre, *s. m.* [che contrista] *afflicting, he that afflicts, a vexer*.

Contritaménte, *adv.* [con contrizióne] *with contrition*.

Contritáre [minutaménte tritáre, ſminuzzáre] *to mince, to mangle, to cut, rend or tear to pieces*.

Contríto, *adj.* [da contritáre] *minced, mangled, rended, cut to pieces*.

Contríto [che ha contrizióne, pentito] *contrite, ſorrowful, very penitent*.

Contrizióne, *s. f.* [dolóre de' peccáti commeſſi] *contrition, a ſorrow for ſin, proceeding from love to God, more than for fear of puniſhment*.

Contro, *prep.* [denóta oppoſizióne e contrarietà, ſerve al ſecóndo, al terzo, e al quarto caſo] *againſt, contrary to*.

Contro [a rincóntro, o dimpétto] *over-againſt*.

Controváto, *adj.* [finto] *invented, deviſed, found out, contrived*.

Controvérsia, *s. f.* [litígio, quiſtióne, contéſa, ma per lo più in matéria di religióne] *controverſy, debate, diſpute*.

Controversista, *s. m.* [chi tratta di controvérſie] *controverſiſt, a diſputer in controverſies*.

Controvértere [diſputáre] *to controvert, to argue pro and con, to diſpute*.

Con-

Contumáce, *adj.* [caduto in contumácia] *contumox, a criminal who being ſummoned doth not appear before the judge.*

Contumáce [contumácia] *contumacy.*

Contumaceménte, *ndv.* [con contumácia] *ſtubbornly, frowardly.*

Contumácia, *ſ. f.* [il diſubbidíre a giudici o a prelati] *contumacy, contempe of the court.*

Contumácia, [oſtinazióne] *contumacy, ſtubbornneſs, willfulneſs.*

Contumélia, *ſ. f.* [villanía, oltrággio] *contumely, abuſe, affront, reproach, ſcurrilous language.*

Contumelioſaménte, *adv. contumelioufly, outragiouſly.*

Contumelióſo, *ndv.* [oltraggióſo, villáno, ſcortéſe] *contumelious, outragious, ubuſive, offenſive.*

* Conturbagióne, *ſ. f.* } [il conturbaménto, *ſ. m.* } turbáre] *diſturbance, quarrel, diſpute, wrangle.*

Conturbáre [alteráre, turbáre] *to diſturb, to diſquiet, trouble, or vex, to croſs.*

Conturbáto, *adj.* [*diſturbed, troubled, vex'd.*

Con-tutto, } *adv.* [quantúnque, benchè] *although, or altho', though.*

Contuttociò, *adv.* [nulladiméno] *however, nevertheleſs, yet.*

* Contuttoſiaciocchè, *adv.* [quantúnque] *although.*

Convalescénte, *adj. m. f.* [chi è uſcito novellaménte del male] *in a fair way of recovery, on the mending hand.*

Eſſer convaleſcénte, *to recover, to be on the mending hand.*

Convalescénza, *ſ. f.* [principio di ricoveraménto di ſanità] *convaleſcence or convaleſcency, a recovery of health.*

Convalidáto, *adj.* [corroboráto] *corroborated, confirmed.*

Convégna, *ſ. f.* } [convenzióne, accórdo] *a covenant, a bargain, an agreement, convention.*

Convégno, *ſ. m.* }

Convégno [condizióne] *condition, nature, diſpoſition, quality or circumſtance.*

Convenénte, *ſ. m.* [patto, o promeſſa] *covenant, articles agreed on, an agreement, a contract.*

Oſſerváre il convenénte, *to keep one's promiſe.*

Convenénte [fatto, particolarità] *deed, action, particularity or thing done.*

Convenénte [cagióne] *reaſon, cauſe, ſubject.*

Convenénte [ſtato, condizióne] *condition, ſtate, nature, circumſtances.*

Convenénte [via, modo] *means, way, courſe, expedient.*

Convenénza, o Convenénze, *ſ. f.* [patto, convenzióne, condizióne] *a covenant, bargain, agreement, condition, articles, clauſe, capitulation.*

Convenénza [proporzióne, o conformità] *proportion, agreement, agreeableneſs, anſwerableneſs.*

Convenévole, *adj. m. f.* [conforme al dovére, ragionévole] *convenient, proper, ſuitable, fit, agreeable.*

Convenévole [dicévole, decénte] *convenient, meet, pat, decent, equitable.*

Convenévole [atto, capáce] *capable, able, apt, fit.*

Convenévole [baſtánte] *ſufficient, neceſſary, requiſite.*

Convenévol coſa è, *it is reaſonable or juſt.*

Convenévole, *ſ. m.* [conveniénza] *decency, convenience or convenicncy.*

Non biſógna mai ſpéndere oltre al convenévole delle ſue ſtrze, one *muſt never ſpend more than his circumſtances will allow him.*

Fare i convenévoli [o ceremónie] *to make compliments.*

Stare sù i convenévoli, *to ſtand upon ceremonies.*

Al convenévole, *ndv.* [convenevolménte] *conveniently, ſuitably, agreeably, fitly.*

Convenevolézza, *ſ. f.* } [convenevolézza, *ſ. f.* } nénza] *convenicncy, ſuitableneſs, agreement.*

Convenevolénza [l'onéſto, il conveniénte] *equity, decency, honeſty, ſeemlineſs.*

Convenevolénza [conſequénza] *conſequence.*

Convenevolménte, *adv.* [convenientemente] *decently, conveniently, commodiouſly, comfortably, pretty well.*

De beni di fortúna convenevolménte abbondánte, *pretty well in his circumſtances, or that lives comfortably.*

Convenevolissimaménte, *adv. moſt comfortably, conveniently.*

Conveniénte, *adj.* [convenévole] *convenient, agreeable, ſuitable.*

Conveniénte [decénte] *convenient, ſeemly, meet, decent.*

Conveniénte, *ſ. m.* [coſa convenévole da farſi] *decency, ſeemlineſs, neceſſaries, conveniency, convenience.*

Convenientemente, *adv.* [con modo, con decóro] *conveniently, commodiouſly, decently.*

Convenientissimaménte, *adv. moſt conveniently, commodiouſly, decently.*

Conveniénza, *ſ. f.* [decóro] *decency, comelineſs, ſeemlineſs.*

* Convenimento, *ſ. m.* [dovére] *duty, devoir, part.*

Convenire [far patto] *to agree, to ſtrike up a bargain, to covenant, to bargain.*

Convenire [eſſer conveniénte] *to become, to be proper, ſuitable or agreeable, to ſuit with.*

Convenire [eſſer conformе, affárſi] *to agree, to be agreeable.*

Convenire [eſſer di biſógno, di neceſsità] *to be neceſſary, convenient, expedient, fit, requiſite or meet.*

Ci conviéne partire, *we muſt go away.*

Convenire [accozzárſi, adunárſi] *to meet, to convene or come together, to aſſemble, to call together.*

Convenire [chiamáre in giudízio] *to cite or ſummon.*

Conventáre [addottoráre] *to give or take the degree of a doctor.*

Conventáto, *adj.* [addottoráto] *that has taken the degrees in any ſcience.*

Poeta conventáto, *poet laureat.*

Conventazióne, *ſ. f.* [il conventáre] *the giving or taking the degrees of a doctor.*

Conventícolo, *ſ. m.* [congregazióne, adunánza] *conventicle, private meeting.*

Convénto, *ſ. m.* [congregazióne, adunánza] *an aſſembly, a congregation, ſociety or company.*

Convénto [abitazióne de' frati] *convent monaſtery, religious-houſe.*

Convénto [conventazióne] *the degrees of doctor.*

Convénto [patto, convenzióne] *bargain, agreement, contract, convenant.*

Di pian convénto, *with mutual conſent.*

Convénto [quel ſegno che ſtáne tra due coſe commeſſe, e leváte inſiéme, come di pietre, di mattóni, di legnámi, e ſimili] *a joint, or ſeam.*

Convenúto, *adj.* [da convenire] *agreed on or upon, v.* convenire.

Secóndo 'l noſtro convénto, *according to our agreement.*

Convenzióne [il convenire, patto] *covenant, articles, an agreement, a contract.*

Converſaménto, *ſ. m.* [converſazióne] *converſation, diſcourſe, aſſembly, meeting.*

Converſánte, *adj. m. f.* [che converſa] *converſant, converſing, that converſes.*

Converſáre [uſáre, trattáre inſiéme, bazzicáre] *to converſe, to frequent, to keep company, and be familiar with.*

Converſáre [intertenérſi, dimoráre in qualche luogo] *to live, to dwell or ſtay.*

Converſáto, *adj. converſed, frequented, lived.*

Converſatóre, *ſ. m.* [che converſa] *that converſes or keeps company, companion.*

Converſazióne, *ſ. f.* [il converſáre] *converſation, diſcourſe.*

Converſazióne [la gente unſta che converſa inſiéme] *converſation, aſſembly, meeting.*

Converſévole, *ndj.* [ſociábile, affábile] *converſable, ſociable, eaſy or free, of neceſs.*

Converſióne, *ſ. f.* [rivolgiménto di penſiéro dal male al bene, il convertirſi] *converſion, change, tranſmutation.*

Convérſo, *adj.* [da convertire, rivólto] *converted, turned, changed.*

Convérſo, *ſ. m.* [quello che porta l'abito della religióne ed è laico] *a lay-brother in religious order.*

Convérſa [quella che ſerve l'altre mónache] *a lay-ſiſter in a nunnery.*

Convertíbile, *adv.* [atto a convertirſi] *convertible, tranſformable, alterable, changeable.*

Convertiménto, *ſ. m.* [converſióne, traſmutaménto] *converſion, change, tranſmutation.*

Convertíre [traſmutáre, trasformáre] *to convert, turn or to change. preſiſco.*

La doglia ſu preſſo a convertírſi in rabbia, *he was almoſt mad for grief.*

Convertíre [rivólvere ad alcúno la mente dal male al bene] *to convert or make a convert.*

Convertíre [far mutar penſiéro, volontà, o ánimo] *to change, alter one's mind or reſolution.*

Coovertire a ſe, *to appropriate to one's uſe.*

Convertíre [vólgere] *to turn.*

Convertíre gli occhi, *to turn one's eyes.*

Convertíre [tornáre indiétro] *to retreat or go back.*

Convertírſi [traſmutárſi] *to turn, to change.*

Convertírſi [pentírſi, cangiár vita] *to mend.*

Convertírſi [rinunciáre al paganéſimo] *to be converted.*

Convertíto, *adj. converted, turned, changed.*

Un convertíto, *a convert.*

* Convertívole, *adj. m. f.* [volubíle] *unconſtant, fickle, uncertain, changeable, variable.*

Convésso, *ſ. m.* [il di fuori del cóncavo] *convexity.*

Couvéſſo, *adj.* [curvo al di fuori] *convex.*

Conviáre [accompagnár per via] *to convoy, attend, accompany or guard.*

Conviáto, *ndj. convoyed, attended, accompany'd, guarded.*

Conviciatóre, *s. m.* [ingiuriatóre, detrattóre] *a backbiter, a ſlanderer, a railing man, an ill tongue.*

Conviciatrice, *s. f.* [malédica] *a ſlanderer, a ſlanderiag or railing woman.*

Convicíno, *adj.* [circonvicíno] *neighbouring, adjacent.*

Un convicíno, *a neighbour.*

Convincénte, *adj.* [chiaro, evidénte] *convictive, convincing, clear, evident, plain.*

Convíncere [prováre altrúi il ſuo delítto o'l ſuo torto] *to convict or convince*, *paſſ.* vínſi.

Convínto, *adj. convicted, convinced.*

Convitáre [chiamáre o coovíto] *to invite, to bid or deſire to come.*

Convitáre a pranſo, *to invite to dinner.*

Convitáto, *adj. invited.*

Convitáto, *s. m.* [chi interviéne al convíto] *a gueſt.*

Convitatóre, *s. m.* [che convíta, che fa convíto] *an inviter.*

Convitígia, o Coviosgia, *s. f.* [cupidígia, deſidério] *covetouſneſs, concupiſcence, luſt, eager, deſire, love, appetite.*

Convíto, *s. m.* [ſpléndido deſináre, o cena] *banquet or bankee, feaſt.*

Convivále, *s. m.* [quello che interviéne ad un convívio] *a gueſt.*

Convívere [vívere inſiéme] *to live together.*

Convívio, *s. m.* [convíto] *a feaſt or banquet.*

* Conviziáre [dir villanía] *to rail, to detract, to ſlander, ſpeak ill, revile.*

* Conviziáto, *adj. railed, reviled, detracted.*

Conviziatóre, *s. m. a backbiter, a ſlanderer, an ill tongue.*

Conviziatrice, *a ſlanderer, a railing woman.*

Convízio, *s. m.* [ingiúria di paróle] *ſlander, detraction, railing, reviling, backbiting.*

Convocáre [chiamáre per far adunánza] *to convoke, aſſemble or call together.*

Convocáto, *adj. convoked, aſſembled, called together.*

Convocazióne, *s. f.* [il convocáre] *convocation, a calling together, an aſſembling.*

Convogliáre, } [accompagnár per
Convojáre, } ſicurézza] *to convoy, attend, accompany or guard.*

Convóglio, } [accompagnaménto
Convójo, } per ſicurézza] *a convoy.*

Convóglio [più vaſcélli de carico, con convóglio] *a convoy, company of merchantmen with their convoy.*

Convóglio di proviſióni, *a convoy of proviſion and ammunition.*

* Convoitóſo, *adj.* [avído, cúpido] *covetous, greedy.*

Convólgere [voltáre più volte, e s'applica a cnſe ſpórche] *to wallow, to tumble, to roll, to welter.*

Convólgere nel fango, *to tumble in the dirt.*

Convólgerſi ſu la neve, *to roll upon the ſnow.*

Convólto, *adj.* [imbrattáto, ſporcáto] *ſoiled, all dirty.*

Convólto [da convólgere] *tumbled, rolled, wallowed.*

Convulsioncéllo, *s. f. a little fit of convulſion.*

Convulsióne, *s. f.* [l'intirizzárſi, e ritirárſi de' nervi] *convulſion, convulſion fit.*

Convulsívo, *adj.* [che génera convulsióne] *convulſive.*

Convúlso, *adj.* [che ha convulsióne] *convulſive.*

C O O.

Cooperaménto, *s. m.* [cooperazióne] *cooperation, a working together with.*

Cooperánte, *adj. m. f. cooperating.*

Cooperánte, *s. m.* [che opera inſiéme] *a co-operator.*

Cooperáre [operáre inſiéme] *to co-operate, co work together, in producing the ſame effect.*

Cooperatóre, *s. m.* [cooperánte] *cooperator, a fellow-worker.*

Cooperazióne, *s. f.* [il cooperáre] *cooperation or working together.*

Coordinazióne, *s. f.* [órdine] *order.*

Coorte, *s. f.* [quantità di ſoldáti] *cohort, the tenth part of a legion.*

C O P.

Copacchiáre [copríre] *to cover.*

Copacchiélla, *s. f.* [coſa fatta naſcoſaménte per imannáre il compágno] *cloſe, ſly trick, lurking knavery.*

Copérchio, *s. m.* [quello con che alcúna coſa ſi cuopre] *a cover, a lid.*

* Copérchio pe'ófo [la cherica] *a prieſt's ſhaven crown.*

Il ſopérchio rompe il copérchio, *too much of any thing is good for nothing.*

Copérta, *s. f.* [coſa con che ſi cuópre] *a cover.*

Copérta da letto, *a coverling or coverlet.*

Copérta di lana, *a blanket.*

Copérta d'una caſa, *the roof of a houſe.*

Copérta di vaſcéllo, *a deck.*

* Copérto [velo, pretéſto] *cover, cloak, pretence, blind, colour.*

Sotto copérta, *under pretence or colour.*

Copérto di ſella, *a leather caſe for a ſaddle.*

Copertoménte, *adv.* [di naſcóſto, ſegretaménte] *covertly, cloſely, ſecretly, in ſecret, privately.*

Copertína, *s. f.* [copérto da letto, o ſimile] *a coverling or coverlet.*

Copérto, *adj.* [da copríre] *covered.*

Strada copérta, *a covered way, in fortification.*

† Copérto [veſtíto] *clad or cloathed.*

† Copérto di piaghe, *full of wounds.*

* Copérto [oſcúro, ambíguo] *dark, obſcure, ambiguous.*

Copérta riſpósta, *dark or obſcure anſwer.*

Parlár copérto, *ambiguous words or diſcourſe.*

* Copérto [ſimuláto] *cloſe, reſerved, diſſembling.*

† Copérto, *s. m.* [luogo copérto, tetto] *covert, ſhelter, roof, lodging.*

Dormíre a copérto, *to lie in a houſe.*

Stare a copérto, *to be under a covert or ſhelter.*

A copérto, *under covert or ſhelter.*

† Copérto, *adv.* [copertaménte, di naſcóſo] *covertly, cloſely, ſecretly, in ſecret, privately.*

Copertóio, *s. m.* [copérto] *a cover, coverling or coverlet, roof of a houſe.*

Copertóio [rete ojuolo] *a double-net.*

Copertúra, *s. f.* [copriménto] *cover, ſhelter, roof, lodging.*

Dar copertúra a qualchedúno, *to ſhelter one, to take him into the houſe.*

* Copertúra [apparénza, ſembiánza] *appearance, ſhew, outſide, likelyhood.*

Copetélla, *s. f.* [erba] *water-lilly (an herb.)*

Copétta, *s. f. ſinnel bread made with honey and ſpices.*

Cópia, *s. f.* [dovízio, abbondánza] *abundance, plenty, ſtore, copiouſneſs, great quantity.*

Amo d'avérne gran copio, *I love to have a good many of them.* Paſt. fid.

In gran copia, *in abundance.*

Queſto ci dora gran copia di ragionáre, *this will afford us great matter to talk.*

ſo di me ſteſſa gli concedéva intéra copia, *I gave my ſelf intirely to him.*

Aver copia d'una donna, *to injoy a woman.*

Far copio di ſe, *to proſtitute one's ſelf.*

Cópia [eſemplare] *a copy, tranſcripe, extract or duplicate of a writeing.*

Copio d'una pittúra o d'un ritrátto, *the copy of a picture.*

Copiáre [trafcrivere] *to copy or write out, to tranſcribe.*

Copiáre un quadro, *to copy or draw from an original.*

Copiatóre, *v.* copiſta.

Copíglio, *v.* compíglio.

Copiosaménte, *adv.* [abbondantemente] *copiouſly, abundantly.*

Copiosità, *s. f.* } [copia] *abun-*
Copiositáde, *s. f.* } *dance, plenty,*
Copiositáte, *s. f.* } *ſtore, copiouſneſs, great quantity.*

Copiosissimo, *ſuperl.* [di copióſo] *moſt copious or plentiful.*

Copióſo, *adj.* [abbondévole] *copious, abounding, plenteous, copious.*

Copísta, *s. m.* [copiatóre, quegli che copia] *a copyiſt, a tranſcriber, he that writes copies or copies a picture.*

Copistáccio, *s. m.* [un cattivo copiſta] *a bad copyiſt, a ſcrawler.*

Coppa, *s. f.* [con l'O ſtretto, la parte di dietro del capo] *the nape, or the hinder part of the head.*

Coppa, *s. f.* [con l'O largo, vaſo d'oro o d'argénto per uſo di bere] *a cup.*

Servír della coppa, *to help one to drink.*

Servír uno di coppa e di coltéllo, *to be one's drudge, to ſerve one in every thing.*

Coppélla, *s. f.* [vaſétto fatto di raſchiatúre di corna, in cui gli orefici danno la prueva all' argénto] *coppel or cupel.*

Argénto di coppélla, *fine ſilver.*

Mettere alla coppélla, *to put to a trial.*

Coppéllo [vaſo comúne di terra] *an earthen pot.*

Coppe, *s. f.* [nome d'una ſequénza di carte da giuocáre] *a ſuit of cards, or the ſay heart.*

Coppétta, *s. f.* [ventóſa] *a cupping-glaſs.*

Coppia, *s. f.* [con l'O ſtretto, due coſe inſiéme, paio] *couple.*

Coppiére, *s. m.* [chi ſerve di coppa] *a cup-bearer.*

Coppiétto, *s. f.* [ſorta di polpétta] *a kind of minced meat with ſpices.*

Coppo, *s. m.* [con l'O ſtretto, ſpezie di vaſo, orcio] *a pitcher, a but or vat, a tun.*

† Coppo [il cóncavo dell'occhio] *the hollow of one's eyes.*

Coppo [bicchiére] *a cup or drinking veſſel.*

Cóppolo, *s. f.* [ſorta di berrettíno] *a kind of ſhepherd's cap or hood.*

Copriénte, *adj.* [che copre] *covering, that covers.*

Copriménto, *s. m.* [il copríre] *the covering.*

Copriménto [la coſa con che ſi copre] *a cover.*

Non

Non ha copriménto adóſſo, *he has not clouths on his back.*

Copriménto [congiungiménto del máſchio con la fémina] *the copulation among beaſts.*

Copaíre [porre alcúna coſa ſopra a che cha ſi ſia che l'occúlti o la difénda] *to cover.*

✻ Coprire [diſſimuláre, occultáre] *to cover, cloak, colour, palliate, diſſemble.*

✻ Coprire [congiúngerſi il máſchio con la ſemmina, ma ſi dice propriaménte delle béſtie] *to cover.*

Coprire una giuménta, *to leap or horſe a mare.*

Coprire una cagna, *to line a bitch.*

Coprirſi [méttersi il cappéllo] *to put one's hat on, to be covered.*

Si copra, *put on your hat.*

Il cielo ſi copre di nébbia, *the ſky begins to be overcaſt, it grows cloudy.*

Copritóre, *ſ. m.* [che copre] *a coverer.*

Copritóre di tetti, *a tiler, a thatcher.*

Copritóre [iſtallóne] *a ſtallion.*

Copritúra, *ſ. f. a covering.*

Cópula, *ſ. f.* [congiungiménto] *copulation, coupling or joyning together.*

Copuláre [unire inſiéme] *to couple, tie or joyn together.*

Copulárſi [congiúngerſi carnalménte] *to couple or lye together.*

Copulazióne, *ſ. f.* [cópula] *copulation.*

COR.

Cor [cógliere] *to gather.*

Cor [cuóre] *heart.*

Corággio, *ſ. m.* [ánimo, ardíre, bravúra] *courage, heart, valour, ſtoutneſs, conſtancy, refolution, boldneſs, daringneſs, mettle.*

Corággio [deſidério, volontà] *deſire, will.*

Coraggiosaménte, *adv.* [valoroſaménte, intrepidaménte] *courageouſly, ſtoutly, valiantly, briskly, reſolutely, boldly.*

Coraggióso, *adj.* [intrépido, ardíto, bravo] *courageous, ſtout, valiant, brave, reſolute, bold, daring, fierce.*

Corále, *adj. m. f.* [cordiále, di cuore] *cordial, hearty, free, open, ſincere.*

Nemíco corále, *a profeſſed or mortal enemy.*

Corále, [che ferífce il cuore] *that wounds the heart, mortal.*

Corálice, *ſ. f.* [ſorta di pietra] *a kind of vermilion ſtone.*

Corálio, *ſ. m.* [pietra] *a kind of ſtone to make mill-ſtones.*

Corallína, *ſ. f.* [muſco che naſce negli ſcogli] *coraline or ſeafan.*

Corallíno, *adj.* [di colór di corállo] *coral colour.*

Corállo, *ſ. m.* [pianta che naſce nel fondo del mare] *coral.*

Corallúme, *ſ. m.* [coſa attenénte al génere del corállo] *of corals.*

Coralménte, *adv.* [cordialménte] *cordially, heartily, ſincerely.*

Coráme, *ſ. m.* [aggruáto di cuoi] *all manner of dreſſed leather.*

Mercánte di coráme, *a leather merchant.*

Corampópolo, *adv.* [publicaménte] *publickly, in publick, openly, before all the world.*

Coráta, *ſ. f.* [inteſtíni intórno al cuore] *pluck.*

Coráta di porco, *a hog's haſlet.*

Coratélla, *ſ. f.* [il fégato degli uccélli, degli animáli quadrúpedi piccoli, e de' peſci] *the liver.*

Corázza, *ſ. f.* [armadúra del buſto fatta di lama di ferro] *a breaſt-plate, a cuiraſs.*

Corázza [foldáio a cavállo d'armadúra grave] *a cuiraſſier.*

Corazzájo, *ſ. m.* [che fa corázze] *a cuiraſſes maker.*

Corazzína, *ſ. f.* [corázza, ſenza diminuíre] *a cuiraſs, an armour for the back and the breaſt.*

Coraa, *ſ. f.* [ceſta intreſſúta di vímini, o d'altra ſímil matéria] *a basket.*

Corbacchíno, *ſ. m.* [perſóna ſémplice] *a ſilly, ſimple, fooliſh man, a ſimpleton, a blockhead.*

Corbácchio, *ſ. m.*
Corbacchióne, *ſ. m.* } [uccellácio che dorme ne' campanili] *an old raven.*

E' Corbacchión da campanile [chi non ſi laſcia aggirare, e muóvere da paróle] *he is a rook, he is a cunning blade, he is as ſharp as a needle.*

Corbáre [andar gónfio à manièra di corbo] *to puff, to ſwell or blow with pride.*

Corbe d'una nave, *the ribs of a ſhip, the navel timbers.*

Corbéllo, *ſ. m.* [vaſo ritóndo con fondo piano teſſúto di ſtriſce di legno] *a ſcuttle, a doſſer.*

Corbézzola, *ſ. f.* [frutto del corbézzolo] *the fruit of the arbut.*

Corbézzolo, *ſ. m.* [pianta di non molta grandézza e non perde mai fóglia, fa il ſuo frutto molto diſpiacévole à mangiáre] *arbut-tree or ſtrawberry tree.*

Coraíne, *ſ. f.* [ſorta di ciriégia] *black cherries.*

Corbicíno, *ſ. m.* [pícciol corbo] *a young crow.*

Corbo, *ſ. m.* [uccéllo noto] *a raven or a crow.*

Aſpettáre il corbo, *to waie in vain.*

Coraúna, *ſ. f.* [borſa comúne de' ſacerdóti d'una chiéſa] *a large purſe wherein is kept the money of the prieſt belonging to a church.*

Mettere in corbóna, *to looſe for good and all.*

Corcajuolo, *ſ. m.* [ſorta di vérme di cavállo] *a worm breeding in horſes.*

Corcare, *v.* corícare.

Corda, *ſ. f.* [fila di cánapa, di lino, di ſeta, e ſímili rattórte inſiéme, per uſo di legáre] *a cord, rope, line.*

Corda d'arco, *a ſtring.*

Corda per balláre, *a dancing rope.*

Corda [per uſo di ſonáre] *a ſtring.*

Corda del collo, *the tendons.*

Corda [ſorta di torménto] *the ſtrappada.*

A corda, *adv.* [a dirittúra] *directly, ſtraitly.*

Corda magna [quel téndine groſſo, che da múſcoli della polpa della gamba va al calcágno] *the tendon of the leg.*

Palla corda [ſorta di giuóco] *tennis.*

Giuocáre alla palla-corda, *to play at tennis.*

Coreggiáre [eſſer a corda, a dirittúra [*to be right in a ſtraight line.*

Coroélla, *ſ. f.*
Corocellína, *ſ. f.* } [corda picciola] *a ſmall rope or cord.*

Cordélla [picciola corda ſchicciáta di ſeta ò di refe che ſi mette intórno alle veſtiménta] *tape.*

Coroíaga, *ſ. f.* [paſſión di cuóre] *a heart-ſore, a pain at the heart.*

Coroíaco, *adj.* [appartanénte al cuóre] *belonging to the heart.*

Paſſióne cordíaca, *pain at the heart.*

Corotále, *adj. m. f.* [di cuóre] *cordial, good for the heart.*

Cordiále [ſvifceráto, affettuóſo] *cordial, ſincere, free, open, affectionate.*

Amóre cordiále, *a ſincere love.*

Cordiále [capitále] *profeſſed, mortal.*

Nemíco cordiále, *a profeſſed or mortal enemy.*

Cordiále, *ſ. m. a cordial.*

Coroialménte, *adv.* [con tutto 'l cuóre] *cordially, heartily, ſincerely.*

Coroialità, *ſ. f.* [ſvifceratézza] *cordiality, cordialneſs, heartineſs, ſincere or hearty love.*

Coroicélla, *ſ. f.*
Coroicína, *ſ. f.* } [dim. di corda] *a ſmall cord or rope.*

Coroigliéro, *ſ. m.* [frate franceſcáno, perchè va cinto di cordíglio] *a cordelier, a gray-friar of franciſcan order.*

Coroſoglio, *ſ. m.* [funicélo pieno di nodi, cintúra de' frati di S. Franceſco] *a cord full of knots which the cordeliers wear about their middle.*

Coroogliársi [dolérſi di cuóre, rammaricárſi] *to grieve at the heart, to be offended, troubled or caſt down, to be concerned or ſorrowful.*

Mi cordóglio molto della voſtra diſgrázia, *I am heartily grieved at your misfortune.*

Cordóglio il voſtro caſo, *I pity your caſe.*

Coroogliénza, *ſ. f.*
Coroóglio, *ſ. m.* } [dolóre, affánno di cuóre] *a heart-ſore or grief of heart, ſorrow, grief.*

S'è fatto gran cordóglio della ſua morte, *his death has been very much lamented.*

Coroogliosaménte, *adv.* [con gran dolóre di cuóre] *grievouſly, with great grief of heart.*

Corooglióso, *adj.* [doloróſo] *ſorrowful, doleful, woful, moanful, grieved to the very heart.*

Fu veraménta un aſpétto molto cordoglióſo, *really it was a very moving ſight.*

Cordóne, *ſ. m.* [corda lavoráta, per divérſi uſi] *a ſtring.*

Cordóne di cappéllo, *a hat-band.*

Cordóne [in architettúra] *a pline, faſcia or edge of a ſtone, the out-ſide of a building.*

Cordóne [in fortificazióne] *the water table, placed even with the face of the rampart, from which upward is the parapet, a cordon.*

Cordovaniére, *ſ. m.* [quegli che concia i cordováni o gli vende] *a tanner, a cord-wainer or cordiner, a ſhoemaker.*

Coroováno, *ſ. m.* [cuójo di pelle di capra] *Spaniſh leather, or Majorica leather.*

I cordováni ſono rimáſi in levánte [ſi dice di quelli che non témono d'eſſer ingannáti] *the world is cunning now a days.*

Tirár il cordováno [trattára con diſſimulazióne] *to uſe ſhifts, evaſions or tricks, to play faſt and looſe.*

Core, *v.* cuore.

Coréggia, *ſ. f.* [coreggína, cintúra di cuójo] *ſtrap, leather-ſtring, latchet, a ſhoe-latchet.*

Perder la coréggia [ſtupefárſi] *to wonder, to be amazed at.*

Coréggia [il ſuon di quel vento che ſi manda fuori per le parti di ſotto] *a fart.*

Tiráre una coréggia, *to let a fart.*

Coreggiájo, *ſ. m.* [facitór di coréggie, o cintúre di cuójo] *a ſtrap-maker.*

Corpgoiáto, *ſ. m.* [ſtromento villeréſco tanto di due baſtóni legáti inſiéme per báttere il grano] *a flail.*

Coreo-

Coregonína, *s. f.* [coréggia] *a ſtrap, leather-ſtring, latchet.*

Coregoióne, *s. m.* [coréggia grande] *a large ſtrap or leather ſtring.*

Coreggiuóla, *t. f.* [erba] *paddow-pipe, ſwine graſs.*

Coreggiuólo, *s. m.* [ſtrifcia di cuojo] *a latchet, a ſhoo-latchet.*

Coriándolo, *s. m.* [frutto del coriándro] *coriander-ſeed.*

Coriándoro, *s. m.* [ſorta d' erba] *coriander (an herb.)*

Coricárſi [porſi giù per giacére] *to lay down.*

Coricárſi [inginocchiárſi] *to kneel down.*

Coricárſi [il tramontáre del ſole] *to ſet at the ſun doth.*

Intra il leváre e il coricár del ſole, *between ſun ſetting.*

Coricáre [ſotterrár le viti ò altre piánte per propagginárle] *to lay the vine or other plants along.*

Coricáto, *adj.* *lying, v.* coricárſi.

Córila, *t. f.* *hazle-nut.*

Córilo, *s. m.* *hazle-nut-tree.*

Corimáo, *s. m.* [gráppolo di cóccole d'élleta] *ivy-berries.*

Corínti, *s. m.* [ſorta d' uva paſſa] *corand or currand, or ſmall raiſins.*

Corínto, *s. m.* [órdine d' architettúra] *Corinthian, one of the five orders in architecture.*

Corlo, *s. m.* [arcoláio] *a reel to skain yarn; alſo a top, a voller of timber to roll great ordnance upon, or to roll alliet in gardens.*

Corísta, *s. m.* [chi órdina il coro] *a quireſter.*

Corízza, *s. f.* [umidità ſovérchia di capo] *a poſe, mur or ſtuffing of the head.*

Cornácchia, *s. f.* [uccéllo ſímile al corbo, ma alquánto minóre] *a raven, daw, a rook.*

Cornacchiaménto, *s. m.* [cicalaménto] *prating, pratling, chat, chatting, chattering, talk.*

Cornacchiáre [cicaláre] *to talk, prate, pratle, chat, chatter.*

Cornacchióne, *s. m.* [che parla aſſai] *a prater, a blab, a pratling man.*

Cornalína, *s. f.* [ſorta di pietra prezióſa] *cornelian ſtone.*

Cornamúsa *s. f.* [piva, ſtroménto muſicále di fiáto] *a bag-pipe.*

Far cornamùſa [dare ad inténdere una coſa non credíbile] *to make one believe that the moon is made of green cheeſe.*

Cornáre [ſonáre il corno] *to ſound or wind a horn.*

Cornáre gli orécchi [ſi dice à quel poco di zuſolio che talor vi ſi ha dentro] *to have a tingling in the ears, to tingle.*

Cornáre [avére cattivo odóre] *to ſtink.*

Cornáta, *s. f.* [colpo di corno] *a blow with a horn.*

Dare una cornáta, *to hit with the horns, ſpeaking of animals.*

Cornatóre, *s. m.* [ſuonatór di corno] *he who windeth or blaweth a horn.*

Cornatúra, *s. f.* [qualità, ò fóggia di corno] *the quality or ſhape of a horn.*

Córnea, *t. f.* [una delle túniche degli occhi] *the third panicle of the eye, which is bright and ſhining, wherein the apple of the eye is placed, the horny tunicle.*

Corneggiáre [menáre qua e inlà le corna] *to toſs the horns to and again.*

Corneggiáre [moſtrar fuor le corna] *to ſhew the horns.*

La luna corneggia, *the moon is in its encreaſe.*

Corneggiáre [quando i buoi mándano per le parti di diétro, il vento troppo fovénte] *to break wind as an ox does.*

Cornétta, *s. f.* [ſtruménto muſicále da fiato] *a cornet or ſmall ſhawme*

Cornétta [inſégna di compagnía di cavalleria] *the ſtandard of a troop of horſe.*

Cornétta [officiále che porta la cornétta d'una compagnía di cavalleria] *the cornet of a troop of horſe.*

Cornétto, *s. m.* [picciol corno] *a ſmall horn; alſo like* cornétta.

Cornice, *s. f.* comácchia] *a daw or raven.*

Cornice [ornaménto, e quaſi cintúra d'un edifízio] *cornice or cornice, in architecture.*

Cornice [ornaménto, de' lavóri di legnáme] *a frame for a looking-glaſs or a picture.*

Cornicélla, *s. f.*
Cornicéllo, *s. m.* [picciol corno] *a little horn.*

Cornicióne, *s. m.* [cornice] *a large frame for a looking-glaſs or a picture.*

Cornicoláre, *adj. m. f.*
Cornicoláto, *adj.* [fatto a fóggia di corno] *horned like the moon.*

Córnio, *s. m.* [ſorta d' álbero, corniólo] *the cornil-tree.*

Córnio,
Cornióla, *s. f.* [frutto del corniólo] *cornil-berry.*

Corniólo, *s. m.* [álbero che fa il ſuo legno duro, produce il frutto, di colore roſſo, e di ſapor lazzo quando è matúro] *the cornil-tree.*

Corno, *s. m.* [quell'oſſo lungo, acúto, e voto che alcúni animáli quadrúpedi hanno in teſta] *horn. pl.* corna. *f.*

Corno di cervo, *hart's horn.*

Sonáre un corno, *to blow a horn.*

Corno di lumáca, *a ſnail's-horn.*

Recárſi uno in ſu le corna [odiárlo] *to hate one.*

Me l'hò recáto in ſu le corna, *I can't abide him.*

Far le corna ad uno [farlo cornúto] *to cuckold or cornute one.*

Portar le corna, *to wear horns, to be a cuckold.*

Corna della luna nuova, *the horns of the creſcent or moon in its increaſe.*

Corno [eſtremità de' lati di molte coſe] *a corner.*

Corno d'un eſército, *the wing of an army.*

Corno [bráccio d'un fiume] *an arm of a river.*

Corno [membro viríle dell'uómo] *a man's yard.*

✻ Corno [alterígia, arrogánza, inſolénza] *pride, haughtineſs, arrogance.*

Fiaccár le corna ad uno, *to abate one's pride.*

Corno [quidaléſco, male particolár de' caválli] *a ſore on a horſe's back.*

Corno ducále [che porta il Doce di Venézia] *a ſort of a cap worn by the Doge of Venice.*

Non vale un corno, *it is not worth a pin.*

Córnola, *s. f. carob-bean.*

Cornúto, *adj.* [che ha corna] *horned.*

Cornúto [quello al quale la móglie non è ſtata fedéle] *a cuckold.*

Coro, *s. m.* [adunánza di cantatóri] *chorus.*

Coro [luogo dove cántano i preti in una chiéſa] *choir, the quire of the church wherein the divine ſervice is ſaid or ſung.*

Coro [vento, ch'è tra ponénte e maéſtro] *the north-weſt wind.*

Corollário, *s. m.* [agglúnta] *the vantage or over-meaſure, the over-plus.*

Corollário [concluſión vera, che diſcénde dalle coſe dette di ſopra] *a true inference from any argument, corollary.*

Concluſióne corollária, *a true concluſion.*

Coróna, *s. f.* [ornaménto di che ſi cinge la teſta al Rè] *a crown, a diadem.*

Coróna [maeſtà regia, ſovranità] *a crown, ſoveraignty.*

Coróna [regno] *crown, kingdom, monarchy.*

Coróna ducále, coróna di conte ò di marchéſe, *a duke's, earl's or marqueſs's coronet.*

Coróna [cérchio, circondaménto] *circle, compaſs or ring.*

Farſi coróna d'una coſa, *to be ſurrounded with any thing.*

Coróna, [ghirlánda] *a crown, a garland, a wreath.*

Coróna [la parte dell'únghia delle béſtie che confína co' peli delle gambe] *a horſe's coronet.*

Tagliáre a coróna [tagliáre i rami degli álbori, vicíno alla capitózza del pedále] *to graff between the bark and the tree.*

Coróna [filza di pallottoline bucáte per nóvero di tanti paternóſtri, e avemarie] *chaplet, a bead, a pair of beads.*

Coronájo, *s. m.* [che fa coróne] *a crown maker.*

Coronaménto, *v.* coronazióne.

Coronáre [méttere altrúi la coróna] *to crown.*

Coronáre [circondáre] *to inviron, encompaſs or ſurround.*

Coronáre [ricompenſáre] *to crown or reward.*

Coronátio, *s. m.* [ſorta di métallo] *braſs, or yellow braſs.*

Coronáto, *adj.* [adórno di coróna] *crowned, invironed, encompaſſed.*

Coronazióne, *s. f.* [coronaménto] *crowning or coronation.*

Coroncína, *s. f.*
Coroncíno, *s. m.*
Coronétta, *s. f.* [picciola coróna] *a little crown.*

Corpacciáta, *s. f. a belly-full.*

Fare una corpacciáta di qualche coſa [mangiárne in gran quantità] *to eat one's belly full of ſome thing.*

Corpáccio, *s. m.* [corpo grande] *a bulky, big body.*

Corpacciúto, *adj.* [groſſo di corpo] *corpulent, bulky.*

Un nómo corpacciúto, *a bulky, corpulent man.*

Bicchiére corpacciúto, *a bellied, large glaſs.*

Corpacciutóne, *s. m. ſup.* [di corpacciúto] *very bulky or corpulent.*

Corpicciólo, *s. m.*
Corpicéllo, *s. m.*
Corpicíno, *s. m.* [corpo picciolo e débole] *a little weak body.*

Corpo, *s. m.* [máteria tangíbile, e viſíbile] *body.*

Il corpo umáno, *the human body.*

Corpo [ſtatúra] *the ſhape.*

Bello di corpo, *well ſhaped.*

Egli ha il diávolo in corpo, *the devil is in him.*

Guadagnár del ſuo corpo [far cópia di ſe per prezzo] *to proſtitute one's ſelf.*

Combáttere corpo a corpo, *to fight ſingle, or hand to hand.*

Corpo [páncia, cáſtero] *belly.*

Portá-

Portáre in corpo [parlándo delle donne] *to carry in one's belly.*

Náſcere ad un corpo, *to be born at the ſame time.*

E' ſon nati ad un corpo, *they are twins.*

Corpo [miſcúglio di differénti coſe] *mixture.*

Ridúrre ad un corpo, *to mix all together.*

Corpo di navílio, *the bulk of a ſhip.*

Corpo di guárdia [número di ſoldáti cha ſono in guárdia] *a guard or corps de guarde.*

Corpo [compagnía, congregazióne d' uómini] *body, ſociety, company.*

Ridúrre ad un corpo, *to aſſemble or call together.*

Corpo di bottéga [tutti gli effétti che vi ſon dentro] *a ſhop.*

Corpo [colleazióne di tutte l'ópere d' un autóre inſiéme] *all the works of an author.*

Corpo di Galéno, *all Galen's works.*

Andar del corpo, *to ſtoire.*

Corpoléntе, *v.* corpuléntо.

Corporále, *adj.* [di corpo, che ha corpo] *corporal, bodily, that has a body.*

Forzo corporále, *the ſtrength of the body.*

Battáglio corporále, *a ſingle fight.*

Nemíco corporále [cioè capitále] *a mortal or ſworn enemy.*

Corporále, *s. m.* [quel pannicéllo lino bianco ſu il quale pota il prete l'oſtia conſacráta] *a corporal, a fine linnen uſed at maſs.*

Corporalménte, *adv.* [col corpo] *corporally, bodily.*

Vedére corporalménte, *to ſee in perſon.*

Punire corporalméote, *to inflict a corporal puniſhment.*

Corporatúra, *s. f.* [tutto 'l compósto del corpo] *the bulk, ſize or plight of a body.*

Corpóreo, *adj.* [che ha corpo, del corpo] *bodily, corporeal, that is of bodily ſubſtance, or pertaineth to the body.*

Corpuléntо, *adj.* [grave di corpo, graſſo] *corpulent, big-bodied, fat, groſs.*

Corpulénza, *s. f.* [aſtrátto di corpuléntо] *corpulency, bulkineſs, or groſſneſs of body.*

Corpúscolo, *s. m.* [corpicciuólo] *a little ſmall body, a bodikin.*

Corpusdómini, *s. m.* [feſto del corpo dal Signóre] Corpus Chriſti, *a feſtival appointed in honour of the Sacrament of the Lord.*

Corpúto, *adj.* [corpacciúto] *corpulent, big bodied, fat, groſs.*

✻ Aere corpúto, *thick air.*

Corpúzzo, *s. m.* [picciol corpo] *a little ſmall body.*

Corre [con l'o largo] *v.* cogliére.

Correnáre [arredáre, fornir di maſſarizie, d'arnéſi, di ſtroménti] *to equip, furniſh, accouter, ſet forth, to provide of neceſſaries.*

Corredáre un vaſcéllo, *to equip or fit a ſhip.*

Corredáre una caſa, *to furniſh a houſe.*

Correoáto, *adj. equipped, v.* corredare.

Corrédo, *s.* [arrédo, forniménto] *proviſion, all neceſſaries of houſhold or husbandry, the whole furniture.*

Corrédo di nave, *the riggings or tacklings of a ſhip.*

Corrédo [doni che ſi fanno alle ſpoſe] *all the women brings her husband beſides her dowry.*

Corrédo [convíto] *a feaſt, banquet, entertainment.*

Cavalíer di corrédo [perchè quando pigliávano il grado di cavalleria facévano un convito público] *a knighe.*

Corregénte, *adj. m. f.* [che corrégge] *correcting, that corrects.*

Corréggere [gaſtigáre, ridúrre al ben fáre] *to correct, reclaim or reform, reprove, chide.*

Corréggere [parlando di ſcritture o ſimili, purgárle dagli arrori, rimodernárle] *to correct, amend or mend.*

✻ Corréggere [purgára] *to temper.*

Currégere [governáre] *to govern or rule, to command.*

Corréggerſi [emendárſi de' ſuoi falli] *to mend.*

Corréggerſi del bere, *to leave of drinking.*

Correggiménto, *s. m.* [il corréggere] *correction, correcting, mending.*

Correggitóre *s. m.* [che corrégge] *corrector, reformer.*

✻ Correggitóre [príncipe, ſignóre] *prince, lord.*

Correggiuóla, *s. f.* [erba] *the herb ſwine graſs or knot-graſs, bloodwort.*

Corregiuólo, *s. m.* [crogiuolo] *crucible, a melting-pot made of earth for the melting of metals.*

Corregnáre [regnáre inſiéme] *to reign together.*

Correlatívo, *adj.* [término della ſcuole] *correlative, having mutual relation.*

Correlazióne, *s. f.* [aſtrátto di correlativo] *a mutual relation to another.*

Corrénte, *adj. m. f.* [che corre] *running, that runs.*

Acquo corrénte, *running water.*

Monéta corrénte, *current coin or money.*

Il meſe corrénte, *the preſent month.*

Li dieci dal corrénte, *the tenth inſtant.*

Prezzo corrénte, *the current price, the price of the market.*

† Corrénte [diſpóſto] *ready, inclined, prone.*

La natúra dell' uómo è corrénte o cómpiere il ſuo appetíto, *men are naturally inclined to gratify their inclinations.*

Corrénte [comúne] *general, common, univerſal.*

Queſta è l' opinióna corrénte, *this is the general opinion.*

Corrénte, *s. m.* [acqua corrénte] *current, ſtream.*

Corrénte d'acqua dolce, *a freſh.* (*ſea term.*)

Andáre contro la corrénte, *go againſt the ſtream.*

Corrénta [travicélli ſottili che ſi metton ne' palchi, o ne'tetti fra trava e trave] *rafter* (*a piece of timber.*)

Correntemènte, *adv.* [repentinaménte] *currently, ſuddenly, quickly, ſpreadily, faſt.*

Córrere [andáre con eſtréma velocità] *to run, to go apace.*

Correr la poſta, *to ride poſt.*

† Correre allo fine, *to be a dying.*

Córrere [parlándo di coſe liquide] *to run, flow or ſtream.*

Correr l'acqua, *to ſail.*

Córrere [occórrere, apparére] *to come, to appear, to perceive.*

Correr gli occhi da una parte, *to look to one ſide.*

Agli occhi mi corſe un crocifiſſo, *I perceived a crucifix.* Dante.

Correr nella memória, *to think of.*

Correr un cavállo [ſorlo córrere eſſendovi ſu l'uómo] *to gallop or to run a horſe.*

Correr l'arringo [cimentárſi] *to expoſe, to hazard or venture.*

Correr provínzia, terra, o ſimile [devaſtáre] *to ſpoil, waſt, haroſs and ravage a country, to make inroads in it.*

Al tempo che corre, *at times go.*

Monéta che corre, *money that goes, current money.*

Correr la barrétta ad uno [vincerlo] *to overcome one, to get the better of him.*

Correr lo medéſima fortúna, *to be in the ſame caſe.*

Correr perícolo, *to run the hazard.*

Corſi perícolo d'annegármi, *I was like to be drowned.*

Far córrer voce, *to ſpread a report or news.*

Corre voce, *they ſay.*

Correría, *s. f.* [ſcorrería] *incurſion, inroad, excurſion.*

Correttaménte, *adv.* [ſenzo errére] *correctly.*

Correttívo, *adj.* [che témpera, e miſtiga, término di medicina] *corrective.*

Corrétto, *adj.* [da corréggere] *corrected, amended.*

Corrétto [ſenzo errári] *correct, neat, without faule.*

Correttóre, *s. m.* [che corrégge] *corrector, reformer.*

Correttóre di ſtampa, *the corrector of a printing-houſe.*

Correttóre di conti, *an officer that examines the accounts of the receivers.*

Correzióne [correginiénto, emendazióne] *correction, correcting, mending, amendment.*

Correzióne [riprenſióne] *correction, reproof.*

Correzióne [gaſtigo] *correction, puniſhment.*

Sotto voſtra correzióne, *under your favour.*

Corfáro, *v.* corrívo.

Corridójo, *s. m.* [ándito ſopra le fábriche, per andár dall' una parte all' altro] *a long gallery.*

Corridóre [ſtrada copérta, término di fortificazióne] *corridor or covered way in fortification.*

Corridóre [che corre] *a runner.*

Corridóri, [che fanno ſcorrerie] *ſcouts.*

Corriére, *s. m.* } [quello che ſi
Corriéro, *s. f.* } manda a portár le léttere, meſſo] *a courier, an expreſs.*

Corriménto, *s. m.* [tropoſſoménto, il córrere] *a running or race.*

Il corrimento del tempo, *the running of the time.*

Corriménto di vento, *the blowing of the wind.*

Corrispondénte, *adj.* [che corriſpónde, proporzionáto, conveniénte] *agreeing, agreeable, ſuiteable, anſwerable, meet, fit, convenient.*

Corriſpondénte, *s. m.* [quello col quale ſi ha corriſpondénza per affári] *a correſpondent, one that holds correſpondence.*

Corrisponentrménte, *adv. aptly, fitly, agreeably.*

Corrisponénza, *s. f.* [commércio, amicízia] *correſpondence, good intelligence, friendſhip.*

Corriſpondénza [proporzióne, conveniénza] *agreeableneſs, correſpondence, proportion, anſwering, fitting, ſuitableneſs, likeneſs.*

Corrispóndere [confárſi, aver proporzióne, conveniénzo] *to correſpond, anſwer, to agree with, to accord, to ſuit, to match.*

Corriſpóndere [trafficáre, far commércio inſiéme] *to correſpond, to deal, to trade.*

Cor-

Corrispósto, *adj.* *answered*, *v.* corrispóndere.
Corritójo, *v.* corridójo.
Corritóre, *v.* corridóre.
Corritrice, *s. f.* [che corre] *a gadder*, *gadding or gossiping woman*.
La corritrice novélla, *the common report*.
Corrivále, *v.* rivále.
Corrívo, *s. m.* [gnozo, troppo fácile a crédere] *a bubble*, *a gully or ninny*.
Corroboránte, *adj. m. f.* [che corróbora] *corroborative*, *serving to strengthen*.
Corroboráre [fortificáre, dar forza] *to corroborate*, *to strengthen*, *to confirm*.
Corroborato, *adj.* *corroborated*, *strengthened*.
Corroborazióne, *s. f.* *corroboration*, *strengthening or confirming*.
Corrodiménto, *s. m.* [rodiménto, corrosione] *a gnawing*, *a corroding*, *biting or griping*.
Corródere [ródere, consumáre a poco, a poco] *to eat up*.
* Corródere [tormentáre, anguftiáre] *to fret*, *vex*, *grieve or torment*.
Corróderfi il cuore, *to fret one's self*.
La gelosía corróde le viícere, *jealouſy vexes*, *torments*, *gnaws the heart*.
Corrómpere [guaftáre, contamináre] *to corrupt*, *taint*, *deprave*, *debauch*, *ſpoil*, *adulterate or mar*.
La pioggia corrómpe i frutti, *rain ſpoils the fruits*.
Il caldo corrómpe la carne, *heat taints the meat*.
Corrómpere una zitélla, *to debauch a virgin or a girl*.
Corrómpere [indúrre uno con donativi a fare a tuo pro quel che conviene] *to corrupt*, *bribe or pervert*.
Corrómperfi [parlándo de' frutti, ò della carne e ſimili] *to rot*, *to taint*.
Corrómperfi [fpárgere il feme in fogno] *to defile*, *to pollute*.
Corrompévole, *adj. m. f.* [atto a corrómperfi] *corruptible*.
Corrompimento, *s. m.* [corruzióne] *corruption*, *ſpoiling*, *tainting*, *rottenneſs*.
Corrompitóre, *s. m.* [che corrómpe] *a corrupter or debaucher*.
Corrompitóre [falfificatóre] *falſifier*, *forger*.
Corrosióne, *s. f.* [rodiménto] *corroſion*, *a gnawing or fretting*.
Corrosivo, *adj.* [che corróde] *corroſive*, *which has a gnawing or fretting quality*.
Un corrosivo, *s. m.* *a corroſive*, *a corroding medicine*.
Corroso, *s. m.* *corroded*.
Corrottaménte, *adv.* *corruptly*.
Corrottívo, *adj.* [corruttivo, atto a corrómpere] *corruptive*, *apt to corrupt*.
Corrótto, *adj.* *corrupted*, *tainted*, *bribed*.
† Uómo di corrótta vita, *a vicious or debauched man*.
† 'Ordine corrótto, *a confuſe order*.
† Corrótta fede, *broken faith*.
Corrótto, *s. m.* [pianto che fi fa a morti] *weeping or mourning for the dead*.
Corrucciársi [erucciárfi] *to be angry*, *to fly into a paſſion*.
Perche mi ti corrúcci, *why are you angry with me*.
Corrucciáto, *adj.* *provoked*, *angered*, *angry*, *ragiag*.
Corrúccio, *s. m.* [cruccio, cóllera] *anger*, *wrath*, *paſſion*.

Ch' io il vidi uom già di ſangue e di corrúcci, *I knew him once to be a ſanguinary and wrathful man*. Dante.
Corruccióso, *adv.* [iracóndo, fdegnóſo] *wrathful*, *chalerick*, *paſſionate*.
Corruscáre [lampeggiáre, balenáre] *to lighten*.
Corrúsca, *it lightens*.
Corruscazióne, *s. f.* [balenaménto, baléno] *lightning*, *a flaſh of lightning*.
Corrúsco, *adj.* [riſplendénte, fiammeggiánte] *ſhining*, *ſparkling*.
Corruttéla, *s. f.* [corrompiménto] *ſpoiling*, *corruption*, *depravation*, *only in the figurative*.
Corruttéla dell'alme, *poiſon of the ſouls or minds*. Patt. fid.
Corruttévole, *adj. m. f.*
Corruttibile, *adj. m. f.* *corruptible*, *apt to corrupt*.
Corruttibilità, *s. f.*
Corruttibilitáde, *s. f.*
Corruttibilitáte, *s. f.* } *corruptibility*, *aptneſs to be corrupted*, *or the ſtate of that which is corruptible*.
Corruttivo, *adj.* [atto a corrómpere] *corruptive*, *apt to corrupt*.
Corruttóre, *s. m.* [che corrómpe] *corrupter or debaucher*.
Corruttúra, *s. f.*
Corruzióne, *s. f.* } [il corrómperſi, putrefazióne] *corruption*, *a corrupting*, *depravation*, *corrupt or rotten matter*,
Venire a corruzióne, *to corrupt*.
* Corruzióne [violazióne] *ſpot*, *blur or blemiſh*.
Corsa, *s. f.* [corriménto, moviménto impetuóſo] *running or race*.
Corſa di caválli, *a horſe race*.
Diamo una corſa inſino al parco, *let us go to the park*.
In corſa, *adv.* [corrèndo] *running*.
Corsále, *s. m.*
Corsáre, *s. m.* } [ladron di mare *corſair*, *pirate or robber by ſea*.
Corsalétto, *s. m.* [corázza] *corſlet or corſet*, *armour for a pikeman*.
Corseggiáre [andáre in corſo, far l'arte del corſále] *to rob at ſea*, *to commit piracy*, *to pirate*.
Corseggiáto, *adj.* *committed piracy*.
Corsésca *s. f.* [aſta con ferro in cima ad uſo di mándorla] *javelin*, *a dart or half pike which the ancients uſed in war*.
Corſía, *s. f.* [corrènte d'acqua dolce] *a current*, *a ſtream*.
Corſía [la caminàta della nave, ò della galéa, da poppa a prua] *the courſey*.
Andáre contro alla corſía, *to go againſt the ſtream*.
Corsiére, *s. m.* [caval nóbile, e bello, da guerra] *a courſer*, *a ſteed*.
Corsivaménte, *adv.* [a corſía, corrèndo] *running with a full ſpeed*.
Paſſar corſivaménte una cóſa, *to take no notice of a thing*.
Corsívo, *adj.* [corrènte, che corre] *running*, *that runs*.
Corso, *s. m.* [il córrere] *courſe*, *running*, *ſtream*, *current*.
Il corſo degli aſtri, *the courſe of the ſtars*.
Corſo [progréſſo] *courſe*, *progreſs*.
Andáre in corſo, *to pirate*, *to cruiſe*.
Corſo della vita, *the ſpace of life*.
Corſo [órdine] d'uo affáre, *the courſe of a buſineſs*.
Corſo [ſtrada dove ſi corre il palio] *career*, *liſt*.
Corſo, *adj.* [paſſáto] *runned*, *paſſed*.

L'anno corſo, *laſt year*.
Corſo [coll'O largo, di Córſica] *of Corſica*, *native of the iſland of Corſica*.
Corsójo, *adj.* [che ſcorre, ſdrucciolévole] *running*.
Cáppio corſójo, *a running knot*.
Cortáldo, *s. m.* [ſorta di cavállo] *a crop or crapped horſe*, *a bob-tail*.
Cortaménte, *adv.* [con cortézza] *ſhortly*, *briefly*.
Coate, *s. f.* [palázzo de' príncipi, e la famíglia ſteſſa del príncipe] *a prince's court*.
Uómo di corte uómo piacévole] *a pleaſant*, *agreeable man*.
Corte [convíto público] *a banquet*, *a feaſt*.
Tener corte, *to feaſt*, *to banquet*.
Corte [luogo dove ſi tien giuſtízia] *a court wherein judges ſit and hear cauſes*.
Corte [quello ſpázio ſcopérto ne'mezzi delle caſe] *court or yard in a houſe*.
Cortiáre, *v.* corteggiáre.
Cortéccia, *s. f.* [búccia, ſcorza] *bark*, *cruſt*.
Cortéccia d' álbero, *the bark of a tree*.
Cortéccia di pane, *a cruſt of bread*.
Cortéccia [incroſtatúra di muráglia] *plaiſter*, *plaiſtering*.
* Cortéccia [apparénza] *appearance*, *outſide ſhew*.
E' molto bello nella cortéccia, *it is very fine to look at*.
Cortecciuóla, *s. f.* [dim. di cortéccia] *a little bark or cruſt*.
Cortegciaménto, *s. m.* [cortéggio] *a train or retinue*, *courting*.
Cortegciáre, [far corte, accompagnáre i ſignóri] *to attend*, *to court*, *to make one's court*.
Corteggiáre le dame, *to coact the ladies*.
Coatéggio, *s. m.*
Cortéo, *s. m.* } [ſéguito, corteggiaménto d'un Príncipe] *a train or retinue*.
Cortéo [codázzo di donne che accompágnan la ſpoſa] *a long company or train of women at a wedding*.
Cortése, *adj.* [affábile] *courteous*, *civil*, *affable*, *kind*.
Voi ſete molto cortéſe, *you are very kind or obliging*.
Star cortéſe [ſtar con le bráccia avvólte inſiéme] *to ſtand with one's arms acroſs*.
Cortreggiáre [far cortesía] *to ſhew or do courteſy*, *kindneſs or civility*, *to court*.
Cortreseménte, *adv.* *courteouſly*, *civilly*, *kindly*.
Cortrsía, *s. f.* diſpoſizión d' ánimo a far beneficio] *courteſy*, *kindneſs*, *good turn*.
Mi fáccia la cortesía di venírmi a vedére, *be ſo kind as to come and ſee me*.
Cortrsissimo, *ſuperl.* [di cortéſe] *moſt gracious*, *courteous or kind*.
Cortéaza, *s. f.* [aſtrátto di corto] *ſhortneſs*.
Córtice, *s. f.* [ſcorza] *bark*.
Corticélla, *s. f.* [piccola corte] *a little court*.
Cortigoianaménte, *adv.* [con cortiggianería] *courtier like*.
Cortiogianería, *s. f.* [ſnézza di cortiggiáno] *courtier's trick*.
Cortiggianía, *s. f.* [cortiggianería] *the arts or tricks of a courtier*.
Cortigoianésco, *adj.* [di cortiggiáno] *of or belonging to a courtier*.
Finézze cortiggianéſche, *courtier's tricks*.

Corti-

Cortiggianétto, *s. m.* [dim. di cortiggiáno] *a young courtier, one that gives himself the airs of a courtier.*

Cortiggiáno, *s. m.* [uomo di corte] *a courtier.*

Cortiggiáno, *adj.* [appartenénte ad un cortiggiáno] *of or belonging to a courtier.*

Cortigiána, *s. f.* [femmina dal mondo] *a courtezan, a miss, a crack, a whore.*

Cortíle, *s. m.* [corto di casa, e dicesi pec lo più di case grandi o palági] *court, yard.*

Cortilúzzo, *s. m.* [dim. di cortíle] *a little court or yard.*

Cortína, *s. f.* [parte del cortinággio, ch'è un arnése col quale si fascia il letto a guisa di ténda] *a bed-curtain.*

Abbáttere le cortíne, *to draw the curtains.*

Cortína [tenda che cuópre la scena] *a curtain.*

Tirár la cortína, *to draw the curtain.*

Cortína [término di fortificazióne, muro fra due bastióni] *a curtain in fortification.*

Cortinággio, *s. m.* [arnése col quale si chiúde il letto] *bed-curtain.*

Cortináto, *adj.* [con cortíne] *with curtains.*

Corto, *adj.* [di poca lunghézza] *short.*

Corto [breve, di poca duráta] *short, brief.*

Corto di vísta, *short-sighted.*

I giorni sono molto corti, *days are very short.*

Viver corto, *short life.*

Strada corta, *short way.*

Corto [poco] *small.*

Non ho che una corta somma di danári, *I have but a small sum of money, or my money is very short.*

Corto, *adv.* [brevemente, poco] *shortly.*

Di corto, *shortly.*

Tenére corto [dar poca libertà] *to keep short or under, to keep in.*

Legár corto, *to be hard with one, to put him to straits.*

Cortúra, *s. f.* [cortézza] *shortness.*

Corvétta, *s. f.* [salto del cavállo] *curvet, the curvetting of a horse.*

Corvettáre [far corvétte] *to prance as a managed horse does.*

Corvo, *s. m.* [corbo] *a crow or raven.*

Corvo marino, *a sea-raven.*

COS.

Cosa, *s. f.* [nome di término generalissimo] *a thing.*

Cose mondáne, *worldly things.*

Questo vino non è da cosa alcúna, *this wine is good for nothing.*

Io entro senza ambasciáta, perchè siamo tutta una cosa, *I go in without message, because we are very intimate together.*

Cose [arnési, bagáglio] *things.*

Dove sono le vostre cose, *where are your things.*

Cosa [fatto, negózio] *thing, business, affair, matter.*

La cosa andò così, *the thing or the matter went that.*

Cosa c'è, *what is the matter there?*

Che cosa pretendétte di me, *what would you have of me?*

Di cosa nasca rosa e'l tempo la governa [di chi piglia qualche risoluzióne ancorchè pericolósa] *nothing ventured, nothing had.*

Cosáccia, *s. f.* [cosa cattiva] *a bad thing.*

* Coscéndere, [condescéndere] *to condescend.*

Cóscia, *s. f.* [quella parte del corpo dal ginócchio all'anguinája] *thigh.*

Cóscia di ponte, *the foot of a bridge.*

Cóscia di castráto, o di capóne, *a leg of mutton or capon.*

Cóscie di cavállo, *Gascoyns.*

Cosciále, *s. m.* [cosa che cuópre la cóscia, o vestiménto o armadúra ch'ella si sia] *breeches or armour of the thigh, cuisses.*

Coscién̄za, *s. f.* [atto della ragióne procedénte dall' intellétto respettivo ad altra cosa] *conscience.*

In coscién̄za [in verità] *in conscience, upon my conscience, indeed.*

Coscién̄za [sapúta] *knowledge.*

Perchè avéte fatto questo senza mia coscién̄za, *why did you this without my knowledge?*

Coscién̄aia, *v.* coscién̄a.

Coscienzióso, *adj.* [scrupulóso, che ha coscién̄za] *conscientious, conscionable, that has good conscience.*

Cosellína, *s. f.* } [dim. di cosa, minúzia]
Cosellíno, *s. m.* } *small thing,*
Cosfrélla, *s. f.* } *trifle, a wisfling or silly thing.*
Cosétta, *s. f.* }

Così, *adv.* [in questo modo, in quel modo] *so, thus, after this manner.*

Egli mi disse così, *he told me so.*

Così [súbito, tosto] *as soon as, no sooner.*

Come avrò finito così verrò a vedérvi, *I'll come to see you as soon as I have done.*

Così [in vece d'afclamazióne imprecatíva] *I wish, would to God.*

Così non fosse, *I wish it was not so.*

Così fos'io nud'ombra a poca polve, *I wish I was in the grave.*

Così-così [mediocreménte] *so so, indifferently.*

Stà così così, *he is so so, indifferently well, not very well.*

Così antichi come moderni, *both ancients and moderns.*

Così-fatto, *such like.*

Non ho detto così fatte cose, *I did n't say such things.*

Così-e-così, *so and so, that.*

Díteli così a così, *tell him so and so.*

Così bene, *as well, so well.*

Cosicóme, *adv.* [comparatívo] *as, as well.*

E venni a te così come ella volse, *I came to thee as she desired me.*

Così Fattaménte [in tal maniéra] *such, such as, that.*

Cosmografía, *s. f.* [quella parta della matemática che ha per oggétto la descrizióne delle parti del mondo, dividéndolo nelle sfere celésti ed alementári] *cosmography.*

Cosmógrafo, *s. m.* [maéstro in cosmografía] *a cosmographer.*

Cosmográfico, *adj. cosmographical*

Coso, *s. m.* [cosa stravagánta e ridícola] *a strange ridiculous thing.*

Ecco un bel coso, *there is a fine what do you call him?*

Cospárgere [spárgere] *to strew, to scatter, disperse.*

Cospárso, *adj.* [rispérso] *strewed, scattered, dispersed.*

Cospérgere, *v.* cospárgere.

Cospérso *v.* cospárso.

Dissilo alquánto del colóc cospérso, *I said it but not without blushing a little.*

Cospétto, *s. m.* [presénza] *presence.*

Al cospétto, *adv. in spite.*

Al cospétto vostro, *in spite of you.*

Cospi, *s. m.* [sorta di sándali] *pattins, wooden shoes, or with soles of wood.*

Cospícuo, *adj.* [magnífico] *conspicuous, clear, manifested, easy to be seen.*

Cospiráre [congiurare] *to conspire, to handy or complot together, to agree together.*

Cospiráto, *adj. conspired, complotted.*

Cospiratóre, *s. m.* [che cospíra] *conspirator, plotter.*

Cospirazióne, *s. f.* [congiura] *plot, conspiracy, conspication, combination.*

Cossíno, *s. m.* [cuscíno] *a cushion, a cod.*

Cosso, *s. m.* [picciolo enfiatéllo, cagionáto pec lo più da umóri acúti, e viene comunemente nel víso] *push, blister, pimple.*

Cossolo, *s. m.* [baco] *cod, husk or shell.*

Costa, *s. f.* [cóstola] *a rib.*

Costa di vascéllo, *rib or side timber of a ship.*

Costa [spiággia] *coast or sea-coast.*

Costa [salíta poco repénte] *a hill, a hillock, a down.*

Costa [banda, lato] *side.*

Costa [radice di pianta medicinále] *an herb commonly called coast-marry.*

Andár costa costa [término di marína] *to coast along, to sail along the coast.*

Costà, *adv.* [in cotésto luogo] *there, thither.*

Fatti in costà, non mi toccáre, *go that way, don't touch me.*

Vía costà, *get you gone hence.*

Costà-giù, *here below or there below.*

Costánte, *adj. m. f.* [stábile, fermo, perseveránte] *constant, stedfast, firm, resolute.*

Per costánta, *for certain.*

Costantemménte, *adv.* [con fermézza] *constantly, with constancy, resolutely, with resolution.*

Costantemménte [assiduaménte] *assiduously, constantly, continually, diligently.*

Costantissimaménte, *adv. most constantly, diligently.*

Costánza, *s. f.* [virtù che fà l'nomo permanénte in buon propósito, perseveránza nel bene] *constancy, firmness, resolution, stedfastness.*

Costánzia, *v.* costánza.

Costáre [valére che ha riguárdo alla compera] re *cost, to stand in.*

Quanto vi costa questo libro, *how much does this book cost you?*

Caro mi costa l'avérvi conosciúta, *I pay dear for your acquaintance.*

Le lágrime poco le costano, *she makes nothing to cry, or she can cry when she pleases.*

Costáre [esser manifésto] *to appear, to be plain, clear or manifest.*

Costa a tutti, *every body knows.*

Costasù, *adv.* [di stato, e di moto per dinotáre altézza] *here or there above.*

Costáto, *adj.* [da costáre] *cost.*

Costáto, *s. m.* [luogo ove son le cóstole] *the side or ribs.*

Costeggiáre [andár per mare lungo le coste da' monti] *to coast along, to keep close to the shore.*

Costéi, *femin.* [da costúi] *she or this.*

Costéi ndendo ciò, *she hearing that.*

Costellato, *adj.* [congiúnto in costellazióne] *that is born under the same constellation.*

Costellazióne, *s. f.* [aspétto di stelle] *constellation.*

Costerécio, *s. m.* [carne appiccáta colle cóstole del porco] *pork-griskins.*

Costerélla, *s. f.* [picciola costa] *a small rib.*

Costétto [cotésto] *this or that.*

Costernazióne, *v.* consternazióne.

Costì, *adv.* [in cotésto luogo] *there, in that place.*

Io il vidi jeri costì, *I saw him yesterday there.*

Costiéra, *s. f.* [spiággia, riviéra] *shore, coast, & road, side.*

Costínci, *adv.* [loc. di costì] *thence, from thence.*

Ditel costí voléte voi, *say without coming farther, what do you want?*

Uscíte costínci, *go out from thence.*

Costipaménto, *s. m.* [il costipáre] *constipation, when the parts of a natural body are more closely united than they were before.*

Costipáre [ristringere] *to constipate, to thicken or make more compact.*

Costipatívo, *adj.* [atto a costipáre] *apt to constipate, restringent.*

Costipáto, *adj. constipated, bound, costive.*

Costipazióne, *s. f.* [riserraménto] *constipation.*

Costituénte, *adj.* [che costituísce] *he that appoints another in his room.*

Costituíre [deputáre] *to constitute, appoint, assign, & establish, or make. pret.* costituíssi.

Costituíre [preferire a qualche altro] *to raise or prefer to honours.*

Costituíto, *adj. constituted, appointed, made, established.*

Costituíto [posto, ridótto] *reduced, brought.*

Costituíto in miséria, in povertà, *reduced to misery, to want.*

Costituzióne, *s. f.* [composizióne] *composition.*

Costituzióne [órdine, statúto, deliberazióne] *institution, constitution, ordinance, decree, law, statute.*

Costituzióne [temperaménto] *constitution, temper, state, or complexion of body.*

Costo, *s. m.* [spesa] *cost, charge, expence.*

Lo farò senza costo, *I'll do it for nothing, or it shall not cost you a farthing.*

A mio costo, *at my cost.*

V'anderò a costo della mia vita, *I'll go if it should cost me my life.*

Costo [sorta di radice medicinále] *the herb called cost-mary.*

Cóstola, *s. f.* [costa uno di quégli ossi che si pártono dalla spina e véngono al petto] *a rib.*

Cóstola [la parte più dura nel mezzo delle foglie de' cávoli, lattúghe e simili, e regge il tenero d'esse] *the bones of a leaf.*

Cóstola di coltéllo, *the back of a knife.*

Costoliére, *s. m.* [spada che ha il taglio da una banda sola] *a sword.*

Costóro [*pl.* di costúi] *these, those.*

Costrettívo, *adj.* [atto a costríngere] *astrictive, astringent.*

Costrétto, *adj.* [da costríngere] *constrained, forced, compelled.*

Sono costrétto a partire, *I must go, I am forced to go.*

Costrétto [rinchiúso] *close, shut up.*

Costrígnere [sforzáre, violentáre] *to constrain, to force, to oblige. pass.* strínsi.

La necessità mi costrígne a fare quel che non vorrei, *necessity forces me to do what I would not.*

Costrigniménto, *s. m.* [il costríngere] *constraint, force, compulsion, violence.*

Fare una cosa senza costrigniméto, *to do things freely, without constraint.*

Costrigniménto [ristringiméto] *binding.*

Costrizióne, *s. f.* [lo strígnere] *constriction, condensation.*

Costruíre [fabricáre] *to build or make.*

Costruíre [términe grammaticále] *to construe.*

Costrútto, *s. m.* [profítto] *profit, advantage, gain, interest.*

Caváre costrútto d'un affáre, *to have justice done in a business.*

Costrútto [contenúto] *the contents, the bottom.*

Voglio sapére il costrútto della cosa, *I will know the bottom of the thing.*

Costrútto, *adj. built, made.*

Costruttúra, *s. f.* [fabricazióne] *construction, building, framing, structure.*

Costruzióne, *s. f. construction, building.*

Costúi, *pron. adj.* [questo uomo, e non si dice di cosa inanimáta] *this man.*

Io conósco costúi, *I know this man.*

Costúma, *s. f.* [coostuetúdine] *custom, usage, use*

A costúma, *like.*

Ricévere a costúma di Príncipe, *to receive like a prince.*

Costumánza, *s. f.* [costúme] *custom, use, way.*

Costumáre [usáre, esser consuéto a fare] *to use, to be wont, to be usual or customary.*

Il vino quando si costúma moderatamènte è beneficiále alla salúte, *wine when it is used moderately is good for the health.*

Queste cose non si costúmano in Inghiltérra, *those things are not customary in* England.

Costumáre [praticáre, conversáre] *to converse, to frequent, to keep company with.*

Costumáre alla corte, *to frequent the court.*

Costumár con uómini da bene, *to keep company with honest men.*

Costumáre [dar costúmi, ammaestráre] *to instruct, teach, to train or bring up, to educate.*

Costumáre al timóre di Dio, *to instruct in the fear of God.*

Costumáre un cavállo, *to manage a horse.*

Costumáto, *adj.* [usáto, avvézzo, assuefátto] *used, accustomed, inured.*

Costumáto alla fatica, *accustomed or inured to labour.*

Costumáto [di buoni costúmi, ben creáto] *well bred, civil, courteous, affable.*

Costumatézza, *s. f.* [astrátto di costumáto] *mannerliness, civil behaviour, good education, manners.*

Costumatíssimo, *superl.* [di costumáto] *most civil, mannerly, courteous, affable.*

Costumazióne, *s. f.* [ammaestraménto, avvezzaménto] *instruction, education, a bringing or training up, breeding, use, custom.*

Costúme, *s. m.* [costúma] *custom, usage, use, way.*

Avére in costúme, *to be wont, to use.*

E' fuor di mio costúme d'uscíre a quest' ora, *it is not my way, or I am not used to go out at this time.*

Costúme [maniéra, o modo di tratáre, di procedere] *manner, way, carriage, behaviour, conversation.*

Di costúmi nobilíssimo, *well-bred, very polite.*

Costumévole, *adj. m. f.* [usitáto] *customary.*

Costúra, *s. f.* [cucitúra che fa cóstola] *a seam.*

✻ Spianár le costúre ✻ Ragguagliár le costúre } [bastonáre] *to bang, to beat.*

Cosúccia, *s. f.* } [picciola cosa] *a*
Cosúzza, *s. f.* } *small thing, a trifle, a trash.*

C O T.

Cotái, *pl.* [*for* cotáli] *such.*

Cotájo, *s. m. a piece of an old frock that mowers hang as their girdles, to put in a whet-stone.*

Cotále, *nome rel.* [tale] *such.*

In cotál modo, *in such a manner.*

Cotále, *s. m.* [il membro virile dell' uomo] *a man's privy member.*

Cotále, *adv.* [così, talménte] *so, thus.*

Perchè fate cotále, *why do you do so.*

Cotále [in un certo modo] *a little.*

Egli un cotál disdegnóso mi disse, *he being a little angry told me.*

Cotánto, *adj.* [tanto] *so much, thus much, as much.*

Vi prego per quel cotánto amóre che mi portáte, *I intreat you by all the love that you bear to me.*

Chi vi ha dato cotáoto ardíre, *what makes you so bold.*

Non ho mai vísto cotánti uómini insiéme, *I never saw so many men together.*

Due cotánti, tre cotánti, *twice, thrice as much.*

Cotáoto, *adv.* [taoto] *so much, so long.*

Farò quello di che tu m'hai cotánto pregáto, *I'll do what you so much intreated me of.*

Uo cotánto poco, *a little.*

Perchè siete stato cotánto a venire, *why have you been so long a coming.*

Cote, *s. f.* [pietra da affilár ferri] *a whet-stone.*

Coténna, *s. f.* [la pelle del porco, e quella del capo dell' uomo] *a sward of bacon, the skin of a man's head.*

Cotésti, *for* [cotésto] *this, this man.*

Cotésto, *adj.* [questo] *this, that.*

Dátemi cotésto libro, *give that book.*

Pártiti da cotégli che son morti, *go away from these, because they are dead.* Dante.

Mi dispiáce molto di cotésta tua disgrázia, *I am very sorry for this misfortune of yours.*

Cotéstui, *pron. m.* [costei] *this, this man.*

Cotestóro, *pl.* [*of* cotéstui] *these or these.*

Cótica, *s. f.* [coténna] *the sward of bacon, the skin of a man's head.*

Coticélla, *s. f.* [abboudánza] *plentifulness.*

Coticóne, *adj.* [di dura cótica, di dura cérvice] *of a thick skin or hide.*

✻ Coticóne [grossoláno] *course, clownish, rustical, raw, unpolished, rude, not polite.*

Coticóne [avváro] *sparing, saving, stingy, close fisted, pinch-penny.*

Cotidianaménte, *adv.* [giornalménte] *daily, every day, continually.*

Son cose ch'accádono cotidianaménte, *these things happen every day.*

Cotidianaménte sta in torméoti chi sempre teme, *he who lives in fear, lives in a continual torment.*

Cotidiáno, *adj.* [continuo, d'ogni giorno] *quotidian, daily.*

Febre

Febre cotidiána, *continual fever*.
Coto, *s. m.* [penſiéro] *a thought, cogitation, thinking*.
Cotoonáto, *s. m.* [conſérva di mele cotógne] *quiddeny, a marmalade of quinces*.
Cotognino, *adj.* [che ha odóre, ſapóre, e coloré di cotógne] *that has the ſmell, taſte and the colour of a quince*.
Cotógno, *s. m.* [álbero noto] *quince-tree*.
Mela cotógno, *quince, the fruit of the quince-tree*.
Cotóne, *s. m.* [bambágia] *cotton*.
Coróoe [il panno in quel modo acconcio] *a nap, or cloth dreſſed with a nap*.
Cotornice, *s. f.* [quaglia] *a quail or a partridge*.
Cotta, *s. f.* [toga, ſopravéſta] *a coat, frock or upper garment*.
Cotta [ſoprovéſta di paono lino bianco che i religiósi pórtano in chiéſa] *a ſurplice*.
Cottardíta, *s. f.* [ſpezie di veſte non più in uſo] *a garment antiently uſed, but now out of faſhion*.
Cottíccio, *adj.* [alquánto cotto] *half baked*.
Cóttimo, *s. m.* [accórdo] *an agreement to do a thing by the whole*.
Cotto, *adj.* [da cuócere] *boiled, baked, roaſted*.
Non ho mangiáto di cotto hoggi, *I have eaten nothing hot to day*.
Cotto [ubriáco, ma per ſcherzo] *fuddled*.
Cotto, *s. m.* [certa quantità di coſa che ſi cuoca in un' vnita ſola] *as much as is boiled, baked or roaſted at once*.
Cottójo, *adj.* [cocitójo] *that may be boiled, baked or roaſted*.
Cottúra, *s. f.* [il cuócere] *boiling, baking, roaſting, dreſſing*.
Cotúrno, *s. m.* [ſtivalétto a mezza gamba, uſáto nel rappreſentáre le tragédie] *a buſkin*.
✱ Cotúrno [tragédia] *a tragedy*.

C O V.

Cova, *s. f.* [guſcio della teſtúggine] *a tortoiſe ſhell*.
Covácchio, *s. m.* } [luogo dove
Covácciolo, *s. m.* } dorme e ripóſa l'animále] *den, cave, for wild beaſts in the woods*.
Covánte, *adj.* [che cova] *hatching, that hatcheth*.
Cováre [lo ſtar degli uccélli in ſu l'uova per riſcaldárle, acciocchè elle náſcano] *to hatch, to brood*.
✱ Cováre [ſopraſtáre] *to command, rule or govern*.
† Cováre [ſtare acquattáto] *to ſquat, to lie or ſit ſquat*.
Cováre il fuóco, *to ſit cloſe by the fire*.
✱ Covár tradiménti, *to plot, combine or conſpire*.
† Cováre [ſi dice dell'acqua ſtagnánte che non ha eſito] *to ſtand, or ſtand ſtill as water*.
Cováre [ſi dice d'una fábrica, quando non ha altézza proporzionáta alla ſua lunghézza] *to be low built, the height not being anſwerable to the breadth*.
Cováta, *s. f.* [quella quantità d'uova ch'in una volta cova l'uccéllo] *a courſe of eggs*.
Covatíccio, *adj.* [diſpósto a cováre] *apt or ready to hatch; alſo an addle egg*.
Covatúra, *s. f.* [il tempo del cováre, e'l covár ſteſſo] *the hatching-time, hatching, brooding*.
✱ Covercmiáre [copríre] *to cover or lid*.

Covérchio, *s. m.* [copérchio] *a cover, a lid*.
Covérta, *s. f.* [copérto] *a cover*.
Covérta [palco della nave] *a deck*.
✱ Covérta [ſcuſa, pretéſto] *preſence or pretext, cloak, colour, appearance, ſhew*.
✱ Covertáre [coprire] *to cover, hide, conceal, fill*.
✱ Covertáto, *adj.* *covered, concealed*.
Covertína, *s. f.* [copérta da caválli] *a houſing or horſe-cloth*.
✱ Covigliája, *s. f.* [cupidígia] *coveteouſneſs, concupiſcence, eager deſire, love, appetite*.
Covidóso, *adj.* [cupido] *covetous*.
✱ Covigliársi [ricoverársi] *to ſhelter one's ſelf, to go for refuge or ſhelter, to retire, to have recourſe*.
Covíglio, *s. m.* [caſſétte di pecchie] *a bee-hive*.
Covíle, *s. m.* [covacciuólo] *a den, a cave for wild beaſts in woods*.
Cóvolo, o Covo, *s. m. v.* covile.
Covóne, *s. m.* [faſcétto di paglia che fanno i mietitóri nel mietere] *a gavel of corn, a ſheaf*.
Covríre [coprire] *to cover, hide, conceal, fill*.

C O Z.

Cozióne, *s. f.* [cocitúra] *boiling, baking, roaſting, dreſſing*.
Cozzáre [il percuótere che fanno gli animáli cornúti coo le corna] *to butt, as rams do*.
† Cozzáre [percuótere, urtáre] *to beat, knock, hit, daſh, ſhock, run againſt*.
Cozzáre le mura d'una città, *to batter the walls of a town*.
✱ Cozzáre [contraſtáre] *to contend, conteſt, diſpute, or ſtriv againſt*.
Cozzáta, *s. f.* } [colpo di corno]
Cozzo, *s. m.* } *a ſhock, a butting, a fronting, a goring with a horn*.
Che giova nelle fata dar di cozzo, *what ſignifies to ſtrive againſt deſtiny*. Dante.
Dar di cozzo in una cóſa [avvenírſi in eſſa] *to hit or meet with a thing by chance*.
Cozzóne, *s. m.* [chi doma i caválli] *a breaker of colts, a horſe-tamer*.
Cozzóne [ſenſále di caválli] *a horſe-courſer or jockey*.

C R A.

Cránio, *s. m.* [la teſta dell'uomo] *ſcull, the brain pan*.
Crápula, *s. f.* [ſovérchio mangiaménto] *a debauch in eating or drinking, drunkenneſs*.
Crapuláre [mangiáre, e bere all'eccéſſo] *to commit exceſs in eating and drinking*.
Crapulóne, *s. m.* [gran mangiatóre] *a gully-gut or glutton*.
Crassíaie, *s. f.* [ſporchézza] *filth, naſtineſs, greaſe, fatneſs, groſneſs*.
Crasso, *adj.* [graſſo] *thick, fat, greaſy, ſlattiſh*.
Crástino, *s. m.* [il dì vegnénte] *the next day*.
Far craſtíno [procraſtináre] *to procraſtinate, to put off from day to day*.
Cráia, *s. f.* [monéta di cinque quattríni] *a piece of money worth about three farthings* Engliſh *money*.

C R E.

Creánte, *adj.* [che crea] *creating*.
Creánza, *s. f.* [proprietà di coſtúme] *urbanity, civility, civil behaviour, courteſy, good manners or breeding, city behaviour*.
Non ſarébbe buona creánza ſe voi facéſte queſto, *it would not be civil in you, if you was to do ſuch a thing*.

Creáno [creatúra] *a creature*.
Creáre [far qualche coſa di niente] *to create*.
Creáre [generáre] *to beget, to engender to get or procreate*.
Creáre [origináre, aver origine] *to create, to raiſe, to cauſe to begin*.
Creáre offici, *to create officers*.
Creáre diſcórdie, *to raiſe diſcords*.
Creáre [coſtituíre, ordináre] *to create, conſtitute, appoint, deſign*.
Creáre ambaſciadóri, *to conſtitute or appoint ambaſſadors*.
Creatívo, *adj.* [che ha virtù di creáre] *that has vertue or power to create or produce productive*.
Creáto, *adj.* *created*. *v.* creáre.
Mal creáto [di coſtúmi poco lodévoli, inciviſe] *uncivil, clownish, ill mannered, rude, ill-bred*.
Creatóre, *s. m.* [che crea] *creator, maker*.
Creatríce, *s. f.* [che crea] *ſhe which makes or createth*.
Creatúra, *s. f.* [ogni coſa creáta] *creature, created being*.
Creatúra [perſóna] *creature, perſon, man or woman*.
L'una delle più belle creatúre ch'abbia mai veduto, *ſhe is one of the fineſt creatures or women that ever I ſaw*.
Creatúra [bambíno] *child*.
Creatúra [colúi ch'è ſtato ſotto la diſciplína d'alcúno, elevato e tiráto innánzi da lui] *creature*.
Creazióne, *s. f.* [il creare] *creation*.
✱ Crebáo, *adj.* [ſpeſſo] *thick*.
✱ Queſtióne crebra, *an obſcure or dark queſtion*.
✱ Crebro d'ingégno, *of a dull heavy wit, a blockhead*.
✱ Crebro d'orécchie, *of a thick hearing*.
Credénte, *adj.* [che crede] *believing*.
I credénti, *the faithful or chriſtians*.
Credénza, *s. f.* [il crédere] *faith, belief*.
Credénza [opinióne, penſiéro] *opinion, mind, thought, ſentiment, belief*.
Non ſono della vóſtra credénza, *I am not of your opinion*.
Credénza [crédito, opinióne d'eſſere in buono ſtato] *credit, name, eſteem, reputation, truſt*.
Perder credénza, *to looſe one's credit*.
Far credénza, *to truſt*.
Compráre a credénza, *to buy upon truſt, or upon tick*.
Credéoza [ſegréto] *ſecret, myſtery*.
Se mi promettéte di tenerlomi a credénza, *If you promiſe me not to reveal it*.
Queſto non è credénza, *this is not a myſtery, or every body knows that*.
Dar credénza [crédere] *to believe or give credit*.
Non biſógna dar credénza a tutto quel che ſi dice, *one muſt not believe every thing they ſay*.
Credénza [ſaggio] *taſte, experiment, tryal*.
Voglio primo far credénza della vóſtra fede, *I'll try firſt your fidelity, or I'll firſt ſee how faithful you'll prove*.
Far la credénza, [l'aſſaggiáre che fanno gli ſcalchi la vivánda avánti che la diano al loro ſignóre] *to taſte*.
Credénza [armário dove ſi ripóngono le coſe da mangiáre] *a buttery or pantry*.
Cardenziále, *adj.* [di credénza] *of credit*.
Léttere credenziáli, *the credentials or letters of credit*.
Crdenziéra, *s. f.* [armário dove ſi

diſténdono i piattélli e i bicchiéri, per ſervígio della távola] *a cup-board or buffet.*

Cardenziére, *s. m.* [chi ha cura della credénza] *a butler.*

Credenziére [confidénte] *a confident, or truſty man.*

Créoere [aver fede altrúi] *to believe, truſt.*

Credéte a me, *believe me, or be ruled by me.*

Crédere [aver opiniéne, perſuáderſi] *to believe, think, make account, ſuppoſe or imagine.*

Farſi a crédere, *to think or ſuppoſe.*

Creoévole, *adj. m. f.* } [da créde-
Creoibile, *adj. m. f.* } re] *credible, to be believed or credited.*

Credévole [crédulo] *credulous, eaſy aſbelief.*

Creoibilménte, *adv.* [in modo da créderſi] *credibly.*

Créoito, *s. m.* [contrário di débito, quello che a' ha ad aver da altrúi] *credit.*

Riſcuótere i créditi, *to dun.*

Créuito [fede, opiniéne che uno ſia in buono ſtato] *credit, truſt.*

Pérdere il crédito, *to leſe one's credit,* ea *break.*

Crédito [iſtima, riputaziéne] *credit, name, eſteem, reputation, intereſt, power.*

* Creoitójo, *adj.* [credíbile] *credible.*

Creoitóre, *s. m.* [che crede] *believer, that believes.*

Creditóre [quello a chi è dovuto] *creditor.*

Creoitrice, *s. f.* [che crede] *believer, that believes.*

Creditrice [quella a chi è dovuto] *a creditor.*

Creoo, *s. m.* [il ſimbolo degli Apóſtoli] *the creed.*

Credulità, *s. f.* }
Credulitáor, *s. f.* } [aſtrátto di crédulo] *credulity, lightneſs, aptneſs or readineſs to believe.*
Credulitátr, *s. f.* }

Créoulo, *adj.* [avévole al crédere] *credulous, eaſy, raſh of belief.*

Creoúto, *adj. believed, thought, ſuppoſed.*

Creduto [tenúto in crédito] *eſteemed, in good eſteem or repute.*

L'ho creduto ingléſe, *I took him for an* Engliſh *man.*

Creooio, *for* credo, *I believe.*

Crémesi, *s. m.* [chérmiſi] *crimſen.*

Cremisíno, *adj.* [di colór di crémiſi] *crimſen, crimſon colour.*

Crepacciato, *adj.* [che ha crepácci] *chapped, cracked, chinked, gaping.*

Crepáccio, *s. m.* [feſſúra, crepatúra] *chap, chink, crevice, gap.*

Crepácci [male che viene al cavállo nelle paſtóje] *cranchet or rat's tails in a horſe's legs.*

Crepacuóre, *s. m.* [ſtermináto travéglio] *griaf af heart, great trouble, ſorrow, heart breaking.*

Crepáre [ſpaccárſi, e ſenderſi da per ſe, ſcoppiáre] *to burſt, riſt, chap.*

† Crepáre di ſete, *to be very dry or thirſty.*

† Crepáre d'invídia, di rabbia, *to burſt with envy or rage.*

Crepáto, *adj. burſt,* v. crepáre.

Crepaticcio, *adj. all chapped or cracked, ſubject to burſting or chapping.*

Crepatúra, *s. f.* [feſſúra] *chap, crevice, gap, chink.*

Crepitante, *adj. m. f. rattling, crackling, cruſhing.*

Crepoláre [fendérſi] *to crack, ſplit, chap, chink or gape.*

* Crepóre, *s. m.* [diſpétto] *ſpight, hatred.*

Crepúscolo, *s. m.* l'ora nella quale appariſce il giórno, e nella quale ſe ne va] *the twi-light, crepuſcule.*

Creſcénte, *adj.* [che creſce] *growing increaſing.*

Il creſcénte della luna, *a creſcent or half moon.*

Crescénza, *s. f.* [creſciménto] *growth or growing, increaſe.*

Creſcénza di carne, *excreſcence or carnoſity.*

Créscere [l'augmentárſi del corpo per ogni verſo, e diceſi ancóra di coſe inanimáte] *to grow or grow up, to grow tall, to wax.*

Créſcere [accréſcere] *to increaſe or make larger or greater, enlarge.*

Créſcere [alleváre] *to bring up or nouriſh.*

Créſcere [multiplicáre] *to increaſe or multiply.*

Créſcere [parlándo delle acque de' fiúmi] *to increaſe or ſwell.*

Créſcere [augumentáre] *to increaſe.*

Créſcere il dolóre, *to increaſe or aggravate one's grief.*

Créſcere, *s. m.* [nome, creſciménto] *increaſing.*

Nel créſcere della luna, *at the creſcent of the moon.*

Crescévole, *adj.* [atto a créſcere] *that is diſpoſed, or has good diſpoſition to grow tall.*

Creſcévole [profittévole, utile] *profitable, beneficial, advantagious, uſeful.*

Creſciménto, *s. m.* [il créſcere] *increaſe or growing.*

Creſciménto d'un fiúme, *the ſwelling of a river.*

Creſciménto di ſpeſa, *additional expence.*

Creſciménto [aggrandiménto] *augmentation, improvement, inlargement.*

Crescióne, *s. m.* [ſpezie d'erba buona da mangiáre] *water-creſſes or creſſes.*

Crescitóre, *s. m.* [che accréſce] *increaſer, improver, inlarger.*

Cresciúto, *adj.* [fatto maggióre] *grown.*

Un uomo creſciúto innánzi al ſenno, *a boody, a bleckhead, a ſilly man.*

Creſciúto [alleváto] *brought up.*

L'ho creſciúto come mio figlio, *I have brought him up as my ſon.*

Creſciúto [parlándo dell'acque] *increaſed, ſwelled.*

Cresentína, *s. f.* [fetta di pane arroſtíta al fuoco e poi ſopra ſpárſovi, olio, ſale, e pepe] *a toaſted ſlice af bread, and oyl, ſalt and pepper ſtrown upon it.*

Crésima, *s. f.* [olio conſagráto col quale ſi conſerríce dal Véſcovo il Sagraménto confirmativo] *chriſm or conſecrated oyl to be uſed in confirmation, baptiſm, and extream unction.*

Cresimáre [conferire il ſagraménto della créſima] *to confirm.*

Crespa, *s. f.* [grinza, ruga] *wrinkle.*

Crespaménto, *s. m.* [raggrizzaménto] *wrinkling.*

Crespéllo, *s. m.* [frittella creſpa] *a fritter.*

Crespézza, *s. f.* [creſpaménto] *wrinkling, wrinkle.*

Crespo, *adj.* [che ha creſpe] *wrinkled, curled, friſzled.*

Capellatúra creſpa, *curled hair.*

Viſo creſpo, *a wrinkled face.*

Crésta, *s. f.* [quella carne roſſa a merlúzzi che hanno ſopra il capo i galli, e le gallíne, ed alcun'altro uccéllo] *comb.*

† Créſta [la cima del morióne, e della celáta] *creſt or criſt, the top of an helmet.*

* Creſta [teſta, capo] *head.*

* Creſta [ſommità, e cima] *the top, height.*

Creſta di muro, *the top of a wall.*

Creſta [male che vien nelle parti vergognóſe per contagión di coito] *ſcab, ulcer.*

Creſta marina, *ſea-fennel* (*an herb.*)

Crestóso, *adj.* } [con creſta] *that*
Crestúto, *adj.* } *has a comb.*

Creta, *s. f.* [terra tenáce] *chalk, fuller's clay.*

Cretáno, *s. m.* [ſorta d'erba marína] *ſea-fennel, rock-ſamphier.*

Cretóso, *adj.* [di qualità di creta, pien di creta] *chalky or full of chalk.*

C R I.

Criáre, v. create, *and all it's derivatives.*

* Crierare [vagliáre] *to ſhift or ſierce, to bolt.*

Criaro, *s. m.* [vaglio] *a ſive or ſierce.*

Portár l'acqua col cribro [ſpender il tempo in vano] *to leſe one's time and his pains.*

Cricca, *s. f.* [nome di giuóco di carte detto così dal chiamárſi cricca tre figúre di eſſe, come dir tre ſanti, tre caválli, tre re] *a game at cards.*

* Cricca [brigáta] *a rout, a pack, a crew or company af merry lads.*

Cricchi, *s. m.* [ſuono che fa il vetro rompéndoſi] *crick, creak, as a pane of glaſs does when it breaks.*

Cricchir, *s. f.* [buſſe] *blow, tuff.*

Crime, *s. m.* [delítto] *a crime.*

Criminále, *adj. m. f.* [término legále, colpévole] *criminal, guilty.*

Giúdice criminále, *a criminal judge, that ſits on life and death.*

Un criminále, *s. m. a criminal, a maleſactor, an offender.*

Criminalísta, *s. m.* [avvocáto in cauſe criminali] *a lawyer in criminal cauſes.*

Criminalménte, *adv. criminally.*

Procédere criminalménte contro qualchedúno, *to proſecute one criminally.*

Criminare [procéder criminalménte] *to proſecute criminally.*

Criminare [incolpáre] *to blame or lay any fault upon one.*

Crimine, *s. m.* [delítto] *crime, fault, deed, offence.*

Crimine [peccáto] *crime, offence, ſin.*

Crímine [colpa] *fault.*

Criminóso, *adj.* [vizióſo] *criminous, full of crimes, vitious.*

Crinále, *s. m.* [ornaménto del crine] *any ornament, finery, dreſs, attire for the head.*

Crine, *s. m.* [peli lunghi che péndon al cavállo dal fil del collo] *hair.*

Crine [i capélli del capo dell'uomo] *hair.*

Biónd crini, *light hair.*

* I crini del ſole, *the rays of the Sun.*

Eſſere a crini [appréſſo] *to be by or near.*

Crinito, *adj.* } [che ha crini] *hai-*
Crinúto, *adj.* } *ry, long haired.*

Crinita ſtella, *the blazing ſtar.*

Crinito di purpúree roſe, *with the head adorned with roſes.* Taſſo.

Criócca, *s. m.* [compagnía, unióne, ma piuſtoſi in mala parte] *conventicle, private meeting.*

Crisálide, *s. m.* [verme rinchiúſo nel bózzolo] *a worm or grub, of which comes the butterfly.*

Crisi, *s. f.* [mutaziéne grande nell'amma-

ammaláto, con cui ſi ſgrava] *criſis, ſudden change in a diſeaſe.*

Crisma, *v.* créſima.

Crisoberíllo, *ſ. m. a chryſtal ſtone, ſhining like gold.*

Crisocólita, *ſ. f.* [ſpézie di nitro foſſile] *borax or gold-ſodder, a kind of mineral found in veins of braſs, ſilver or gold.*

Crisólito, *ſ. m.* [ſorta di gemma] *a kind of jaſper, ſhining with a golden colour quite through, a chryſolite.*

Cristallíno, *adj.* [di criſtállo, come criſtállo] *chryſtalline, bright or clear as chryſtal.*

Cristállo, *ſ. m.* [gemma lúcida, che díceno eſſer ghiaccio pietrificáto] *chryſtal.*

✱ Criſtállo [acqua chiára] *clear water.*

Il mormorár de liquidi criſtálli, *the murmuring of the clear ſtream.*

Criſtállo [coſa lúcida] *any thing tranſparent.*

Cristéo, *ſ. m.* [ſerviziále] *a gliſter.*

Cristélla, *ſ. f.* [uccéllo] *a hop (a bird.)*

Cristianaménte, *adv.* [con modo criſtiáno] *chriſtianly, chriſtian like, like a chriſtian.*

Cristianélla, *ſ. f.* [voce da ſcherzo] *a poor, ſilly woman.*

Cristianéllo, *ſ. f.* [omicciuólo da poco] *a ſilly fellow, a ſorry dandy prat.*

Cristianésimo, *ſ. m.*
Cristianésmo, *ſ. m.*
Cristianità, *ſ. f.*
Cristianitáoe, *ſ. f.*
Cristianitáte, *ſ. f.*
[la religióne di Criſto] *chriſtianity, chriſtian doctrine or profeſſion; as alſo* Chriſtendom.

Cristiáno, *ſ. m.* Cristiána, *ſ. f. a chriſtian.*

Cristianíssimo, *ſup.* [di criſtiáno] *moſt chriſtian.*

Criticáre [cenſuráre] *to criticize upon, to find faults with.*

Critica, *ſ. f.* [cenſúra] *cenſure.*

Crítica [l' arte di tagliár le piétre] *the art of cutting of ſtones.*

Criticáto, *adj. criticiſed.*

Crítico, [che dà giudício] *critical.*

Giorni critici [ſono quelli da' quali il médico giudica dell' infermo] *critical days, thoſe that give light to a phyſician, of hope or fear, life or death.*

Crítico, *ſ. m.* [riprenditóre] *a critick, a fault-finder.*

Crivellare [nettar col crivéllo] *to ſift, to pierce, to bolt.*

✱ Crivellár un affáre [eſaminário bene] *to ſift a buſineſs, to ſcan or examine it.*

Crivellára, *ſ. f. a ſifter, a ſifting-maker.*

Crivellato, *adj. ſifted.*

Crivéllo, *ſ. m.* [váglio] *a ſieve.*

C R O.

✱ Crocchiáre [ſuono che téndono le coſe ſeſſe quando ſon percóſſe] *to flap, ſnap, lack, crackle.*

† Crocchiáre [báttere] *to beat or ſtrike.*

Crocchiáre [cicaláre] *to talk, prate, prattle, cheat, chatter.*

✱ Crócchio, *ſ. m.* [cicalaménto] *prating, prattling, chat, chatting, chattering, talk.*

✱ Crocchiónr, *ſ. m.* [cicalatóre] *a prattler, a babbler, a talkative man.*

Croccia, *ſ. f.* [quel baſtóne al quale s' appóggiano gli ſtroppiáti] *a crutch.*

Croce, *ſ. f.* [due legni attravérſo l'un dell' altro, ſu i quali gli antichi uccidévano i malfattóri] *a croſs.*

Croce [veſſillo de' criſtiáni] *croſs.*

Farſi il ſegno della croce, *to make the ſign of the croſs, to croſs one's ſelf.*

Tagliáre una coſa in croce, *to cut a thing croſs way.*

Croce [torménto, ſupplízio] *torment, puniſhment.*

Porre uno in croce [biaſimáre] *to ſlander, rail, ſpeak ill of, revile, detract backbite.*

Far delle bráccia, croce, *to make a croſs with one's arms, to ſtretch one's arms.*

✱ Croce [afflizióne] *croſs, affliction.*

Prender la croce [prender l'ábito di religióſa militáre] *to take upon one the croſs for the holy war.*

Alla croce di Dio [ſpézie di giuraménto, *Ex.* andáte alla croce di Dio, *go about your buſineſs.*

A ócchio e croce [à caſo, alla groſſa] *at random.*

Dire a ócchio a croce, *to ſpeak at random.*

Croce-via, *a croſs-road.*

Cróceo, *adj.* [color di aſſaráno] *ſaffron-colour.*

Croceria, *ſ. f.* [moltitúdine di ſegnáti con croce] *a band of the cruſade.*

Crocesignáto, *ſ. m.* [che ha preſo la croce] *a croco, one of the cruſade.*

Crocétta, *ſ. f.* [dim. di croce] *a croſſet.*

Far crocétte [non aver niénte da mangiáre] *to ſtarve, to have nothing to eat.*

Croctaménto, *ſ. f.* affliziône, torménto] *affliction, torment, croſs.*

Crociáre [tormentáre] *to torment, to afflict, to vex.*

Crociáre [ſegnáre altrúi col ſegno della croce] *to croſs one.*

Crociárſi [entráre nella crociáta] *to take upon one the croſs for the holy war.*

Crociáta, *ſ. f.* [quell' eſército, e la lega generále de' criſtiáni che andáva à combáttere contro gl'infedéli con la croce in petto] *cruſade, the holy war.*

Crociáto, *adj.* [contraſegnáto di croce] *croſſaded, belonging to the cruſade.*

Crociáto [benedétto con la croce] *croſſed.*

Crociáto, *ſ. m.* [crociaménto, paſſióne] *torment, affliction, paſſion, ſuffering.*

Crociáto [tormentáto] *tormented, vexed, afflicted.*

Crocicchio, *ſ. m.* [luogo dove s' attravérſan le ſtrade] *a croſs-way.*

Crocidáre, e Crocitáre [voce del corbo, da cro, cro] *to croke.*

Crocificcáre,
Crocifígere, [conficcáre in ſu la croce] *to crucify, to nail on or to the croſs, to hang.*

Crocifissióne, *ſ. f.*
Crocifiggiménto, *ſ. m.* [Il crocifiggere] *crucifixion.*

Crocifisso, *adj.* [confitto in croce] *crucify'd.*

Crocifísso, *ſ. m.* [croce che rappreſénta noſtro Signore in croce] *a crucifix.*

Crocifissóre, *ſ. m.* [che crocifígge] *he that crucifies or tormenta.*

I crocifiſſóri, *thoſe that crucify'd our Saviour.*

Crociône, *ſ. m. a great croſs.*

Croco, *ſ. m.* [fior di aſſaráno] *crocus, ſaffron.*

Crogiolare [ben cuócere, ſtagionáre, dare il fuoco a ragióne] *to dreſs, to ſeaſon, to bake neither too much nor too little.*

Crogiolato, *adj. dreſſed, ſeaſoned, baked enough.*

Crogiuólo, *ſ. m.* [vaſétto di terra cotta, dove ſi ſóndono i metálli] *a crucible, an earthen pot for the melting of metals.*

Crojo, *adj.* [duro, aótico, intrattábile] *hard, rough.*

Crojo [di coſtúmi aotichi, e rozzi] *uncivil, clownish, rude, ill-bred, unmannerly.*

Crojo [adiráto, imbronciáto] *provoked, angered, angry, raging.*

Crollaménto, *ſ. m.* [il crollár] *ſhaking, toſſing, jogging.*

Crollára [muóver dimenándo in quà in là] *to ſhake, jogg, toſs or joult.*

Crollárſi [muóverſi] *to move.*

Crollo, *ſ. m.* [crollaméato, ſcoſſa] *a ſhake, toſs, joult, a jerk.*

Crollára, *v.* crollo.

Croma, *ſ. f.* [una delle figúre muſicáli] *a crotchet or quaver in muſick.*

✱ Crónaca, *ſ. f.*
Crónica, *ſ. f.* [ſtoria ſcritta a guiſa di diário] *chronicle or hiſtory.*

Cronicáccia, *ſ. f. a bad chronicle.*

Cronichísta, *ſ. m.* [autóre di cróniche] *a chronicler, a writer of chronicles.*

Crono, *ſ. m.* [cognóme di Satúrno] *a ſirname of* Saturn.

Cronologia, *ſ. f.* [órdine e dottrina de' tempi] *chronology, a ſcience teaching how to compute the time from the creation, and rightly dating all the events.*

Cronológico, *ſ. m.* [pertinénte alla cronologia] *chronological, belonging to chronology.*

Cronologísta, *ſ. m.* [perito nella cronologia] *chronologer or chronologiſt.*

Crosciáre [il cáder della ſubita e groſſa piógia] *to pour or pour down, (ſpeaking of the rain) to rain hard.*

Crosciáre [mandar da alto con violénza] *to fling, hurl, throw.*

Crosciáre [un colpo] *to flap or ſtrike.*

Crosciáre [quello ſtrepitáre che fa il fuoco abbrucciándo le legna verdi] *to crackle.*

Crosciáre [il coimo dei bolíſre] *to fetch or boil.*

Cróscio, *ſ. m.* [romor d'acqua o coſa ſimile] *a craſhing, a cruſhing, clattering or ſquaſhing.*

Cróſcio d'acqua, *a ſudden ſhower, a blaſtering tempeſt.*

Crosta, *ſ. f.* [quella copérta che fa la natúra ſopra la pelle rotta, o magagnáta] *cruſt, ſcurf or ſcab.*

Crosta Francéſe, *the french pox.*

✱ Crosta [il ſenſo apparénte, la ſuperficialità] *the literal ſenſe of any thing, the outſide, ſuperficies.*

Non inténdere che la crosta d'una coſa [avérne ſolaméato una tintúra] *to have but a ſuperficial or light knowledge of a thing, to be a ſmatterer, to have but a ſmattering knowledge of it.*

Crostáta, *ſ. f.* [torta] *a kind of paſtry work baked, in a pan, a pie.*

Crostáta d'anguille, *an eel pie.*

Crostóto, *adj.* [che ha crosta] *cruſty.*

Crostúto, *v.* crostóſo.

Crottellíno, *ſ. m. a little cruſt.*

Crótalo, *ſ. m.* [ſtroménto da ſuono] *a crowd or engliſh fiddle.*

Crovéllo, *ſ. m.* [vino ch' aſce dal tórchio] *moſt.*

CRU.

Cruccévole, *adj. m. f.* [ſtizzóſo, inclináto a crúccio] *cholerick, paſſionate.*

Cruccíáre [far adiráre] *to anger, to provoke, to vex, to torment, to diſpleaſe.*

Cruccíárſi [adirárſi] *to be angry, to fly into a paſſion.*

Crucciataménte, *adv.* [con crúccio] *in anger, paſſionately, angrily, in a paſſion.*

Cruccíáto, *adj.* [iráto] *angry, provoked, angered, raging.*

Caúccio, *s. m.* [ira, cóllera, ſtizza] *anger, wrath, paſſion.*

Crúccio [travágliо e paſſión d'ánimo] *anguiſh, great pain, trouble, diſtreſs, affliction.*

Crucciosaménte, *adv.* [irosaménte] *angrily, paſſionately, in a paſſion.*

Cruccióso, *adj.* [adiráto, ſtizzáto] *angered, provoked, paſſionate, wrathful, in a paſſion.*

* Cruciáto, *s. m.* [torménto] *torment, torture, pain, affliction, grief, anguiſh.*

Crucifíggere, *v.* crociſſiggere, *and all its derivatives.*

Crudaménte, *adv.* [crudelménte] *bitterly, ſowerly, ſorrowfull, grievouſly, cruelly, harſhly.*

Crudéle, *adj.* [pien di crudeltà] *cruel, inhumane, fierce, hard, barbarous.*

Non mi ſiate così crudéle, *don't be ſo hard hearted or cruel to me.*

Un crudéle, una crudéle, *a cruel or hardhearted man or woman.*

Crudelézza, *s. f.* }
Crudelità, *s. f.* } [crudeltà] *cruelty, barbarity.*

Crudeliſſimaménte, *adv. moſt cruelly.*

Crudeliſſímo, *ſup.* [di crudéle] *moſt cruel.*

Crudelménte, *adv.* [con crudeltà] *cruelly, grievouſly, barbarouſly, inhumanly, fiercely.*

Caudeltà, *s. f.* }
Crudeltáde, *s. f.* }
Crudeltáte, *s. f.* } [atrocità d'ánimo] *cruelty, barbarity, inhumanity.*

Crudeltà, [fierità, durézza] *cruelty, hardheartedneſs.*

E' una gran crudeltà, *'tis very hard, 'tis a grievous thing.*

Crddétto, *adj.* [alquánto crudo] *almoſt raw, not done enough.*

Crudétto, [parlándo de' frutti] *bitteriſh.*

Crudézza, *s. f.* [acerbézze, immaturità] *crudity, rawneſs, bitterneſs.*

Crudézza [crudelità] *cruelty, barbarity, inhumanity.*

Crudità, *s. f.* }
Crudităde, *s. f.* }
Crudităte, *s. f.* } [aſtrátto di crudo, non cotto] *crudity, rawneſs.*

Crudità [quel che non è concótto] *crudity, indigeſtion.*

Crudo, *adj.* [non cotto] *raw.*

Crudo [non matúro] *unripe, green.*

Crudo [parlándo del terréno] *not ſeaſoned.*

Vin crudo, *wine that has not been boiled.*

* Crudo [crudéle, inumáno] *cruel, inhumane, hard, barbarous.*

* Cruna, *s. f.* [il foro dell' ago] *the eye of a needle.*

Cruna [pietra cava] *a hollow ſtone.* Dante.

Cruna [punto] *point.*

Crusca, *s. f.* [búccia di grano ſeparáta dalla farina] *bran.*

Crusca [nome della famóſa accademía di Firénze, ſuprémo tribunále della toſcána favélla, così detta dal cérnere che fa della farina delle ſcritture, il più bel fior cogliéndone, e la cruſca ributtándo] *the name of the famous academy in Florence.*

Cruscnéllo, *s. m.* [cruſca più míníma ch'eſce per la ſecónda farina] *fine bran.*

Cruscóso, *adj.* [pien di cruſca] *full of bran or ſcurf.*

CUB.

* Cuáre [giacére] *to lie down.*

Cuáttо, *s. m.* }
Cuáttola, *s. f.* }
Cuáttolo, *s. m.* } [ſtruménto di verghe di legno da piliáre uccélli] *a gin or ſpring to catch birds with.*

Cuébe, *s. f.* [ſeme, o frutto aromático] *cubebs, aromatick fruits brought from the* Weſt-Indies.

Cúbico, *adj.* [término di matemática] *cubick or cubical, belonging to, or having the figure of a cube.*

Cúaito, *s. m.* [gómbito] *the elbow.*

Cúbito [miſúra, il cúbito, minóre ſecóndo Vitrúvio, è di ſei palmi, il comúne, di ſédici, il maggióre, di 36.] *cubit.*

Cuao, *s. m.* [figúra ſolída di ſei facce uguáli e quadráto] *cube, a ſolid body determined by ſix equal ſquares, a dye truly made.*

CUC.

Cucchiája, *s. f.* [ſtruménto per votar letti di fiume] *an engine to draw all the water of a river, a pump.*

Cucchiajáta, *s. f.* [quanto cape un cucchiájo] *a ſpoonful.*

Cucchiájo, *s. m.* }
Cucchiáro, *s. m.* } [ſtruménto cóncavo d'argénto o d'altre matérie col quale ſi pígia il cibo] *a ſpoon.*

Cucchiarino, *s. m.* [picciolo cucchiájo] *a little ſpoon, a tea-ſpoon.*

Cúccia, *s. f.* [ſorta di letto] *a couch.*

Cúccio, *s. m. v.* cucciólo.

Cucciolíno, [dim. di cucciólo] *a young whelp.*

Cucciólo, *s. m.* [can picciolo] *a puppy, a young whelp, a lap-dog.*

* Cucciólo [uómo inesperto] *a ſilly gull, a ninny, a ſhallow-brain, one without experience.*

Cucco, *s. m.* [uccéllo] *a cuckow* (*bird.*)

Cucco, [figliuólo più caro a genitóri] *a minion, darling, favourite.*

Cúccuma, *s. f.* [adegno, rancóre] *grudge, feud, animoſity, ſpleen, ſpite, inveterate hatred.*

Cucína, *s. f.* [luogo dove la vivánda ſi cuóce] *a kitchen.*

Arte di cucina, *cookery.*

Cucína [la vivánda ſteſſa] *meat dreſſed.*

Cuócere della cucína, *to dreſs victuals.*

Cucína [minéſtra] *a ſoop or pottage.*

Di buona cucína [parlándoſi di cuáje, atte a ben cuócerſi] *good for dreſſing.*

Donna di buona cucína [che agevolméate ſi piega a'voléri altrúi] *a woman that is tender hearted, and will eaſily condeſcend to one's deſire.*

Cucinare] apparecchiár da mangiáre] *to dreſs meat, to cook.*

Cuginato, *adj. dreſſed, cooked.*

Cucciniéra, *s. f.* [donna che fa la cucina] *a woman cook.*

Cucinière, *s. m.* [cuóco che fa la cucina] *cook, a man cook.*

Cucíre [congiúngere inſiéme pezzi di panni, tele, e ſímili con rete] *to ſow or ſtitch.*

Cucíto, *adj. ſowed, ſtitched.*

Cucito, *s. m.* [cucitura] *a ſowing or ſeam.*

Cucitóre, *s. m.* [che cuce] *a ſeamſter.*

Cucitúra, *s. f.* [cuciméato, la congiuntúra del cucito] *a ſewing or ſeam.*

Cucolláto, *adj.* [incappucciáto] *with a hood on one's head, hooded, cowled.*

Cucúllo, *s. m.* [cappúccio] *a cowl, a hood.*

Cucullare [beffáre] *to laugh at, to ridicule, mock, ſcoff or deride, to jeer or banter.*

Cúculo, *s. m.* [ſorta d' uccéllo] *a cuckow.*

Cucúraita, *s. f.* [ſorta di vaſo da ſtillare] *a gourde, a diſtilling veſſel.*

Cucuraitino, *s. m.* [verme che ſi trova negli intéſtini degli animáli] *a worm that ingenders in one's belly.*

Cuccúzzolo, *s. m.* [il punto della zucca del capo] *the vertex or the top of the head, as alſo of any thing elſe.*

CUF.

Cúffia, *s. f.* [copertúra del capo] *a coif.*

Cúffia di notte, *a night coif.*

Ogni cúffia è buóna per la notte [inténdeſi di fémmine che non ſiano gran fatto belle] *Joan is as good as my lady in the dark.*

Uſcírſene pel rotto delle cúffia [liberárſi dal pericolo ſenza ſpeſa] *to eſcape off, to ſave one's bacon.*

Cuffióne, *s. m.* [cúffia grande] *a double coif.*

Cuffiótto, *s. m. a bonnet or cap.*

CUG.

Cugína, *s. f.* }
Cugíno, *s. m.* } [figlio ò figlia di aio ò di aia] *a coſin.*

Cugínomo, *s. m.* [mio cugíno] *my coſin.*

CUI.

Cui, *relativo, which is uſed through all the caſes, except the firſt.*

Di cui, *whoſe, of which or of whom.*

Di cui la bellézza, *whoſe beauty.*

A cui, *to whom, to which.*

A cui riſpóſi, *to whom I anſwered.*

Cui, *whom, which.*

Voi cui fortúna tanto favoríſce, *you, whom fortune favours ſo much.*

Da cui, *from whom, or from which.*

Da cui ebbi una favorévol riſpósta] *from whom I had a favourable anſwer.*

CUL.

Culája, *s. f.* [páncia d'uccéllo morboſaménte ingroſſáta] *the paunch of a crammed fowl.*

Culáta, *s. f.* [colpo di culo] *a clap on the bum, a fal upon one's arſe.*

Culátta, *s. f.* [chiáppe] *buttock, hip or bum, the ſeat of a ſaddle, the breech of a piece.*

Culattáre [percuótere culo con culo] *to beat bum againſt bum.*

Culattário, *s. m.* [paróla da ſcherzo detta da culo] *a word of no ſignification, but only ſaid in jeſt, the arſery of the world, or among all the arſes of the world, uſed by* Bocc.

Culattáta, *v.* culáta.

Culo-

Culiséo, *s. m.* [nome dell'antifiteátro di Roma] *the name of an amphitheatre at* Rome.

Culiśn [culo, voce da ſcherzo] *an arſe.*

Culla, *s. f.* [cuna] *a cradle.*

Cullárе [dimenár la culla] *to rock the cradle.*

Culo, *s. m.* [quella parte deretána del corpo con la quale ſi ſiede] *arſe, breech.*

Dar del culo in terra [cadére di buono in cattivo ſtato] *to be undone to all intents and purpoſes.*

Non iſtáre à dire al cul vieni [fuggírſi con gran preſtézza] *to run away.*

Dar del cul ful laſtróne [non tener più conto d'onóre ne di riputazióne] *to pull off the maſk.*

Trovar culo per ſuo naſo [trovar chi ti riſpónda e non ábbia paúra di te] *to find the match.*

Moſtráre il culo al pópolo [paleſáre i ſuoi fatti] *to blab, to publiſh one's buſineſs.*

Dar del culo in ſul petróne [far cedo bonis] *to veſign one's eſtate, to turn bankrupt.*

Cultiváre, Cultivatóre, Culto, } *v.* coltiváre.

CUM.

Cumíno, *s. m.* [comíno] *the herb or ſeed cummin.*

Cumuláre [accumuláre] *to heap, to hoard.*

Cumuláto, *adj. heaped, hoarded, accumulated.*

Cumulazióne, *s. f.* [accumulazióne] *heaping or hoarding up together.*

Cumulataménte, *adv. abundantly, at full as it can be, above meaſure.*

Cúmulo, *s. m. heap or pile, great many, ſtore.*

CUN.

Cuna, *s. f.* [culla] *a cradle.*

* Cuna [ſtanza, albérgo] *a lodging or dwelling place.*

Cúneo, *s. m.* [figúra ſólida genmétrica] *a wedge.*

Cunículo, *s. m.* [ſtrada ſotterránea per iſcalzár mura ò ripári de' nemíci] *a mine in the earth.*

Far cunículi, *to undermine.*

Cunículo, [coníglio] *a coney, a rabbet.*

Cunta, *s. f.* [dimóra] *delaying, prolonging, delay, demur.*

Senza cunta, *without delay.*

Cúnzia, *s. f.* [ſorta d' erba odoriſera] *a kind of odoriferous herb, fleabane.*

Cunziéra, *s.* vaſo da porvi la cónaia] *a veſſel to put flea-bane in.*

CUO.

Cuócere [l'azióne cha fa il fuoco nelle coſe materiáli col calor, mezzo tra lo ſcaldáre e l' abbrucciáre] *to do, to boil, bake, dreſs.*

Far cuócere allo ſpiédo, *to roaſt.*

Cuócere con una candéla ò ſimile, *to burn.*

Cuócere [l'effétto che fa il ſole nei più gran caldóre] *to ſcald, burn, parch.*

* Cuócere [travagliáre, tormentáre, e affligger l'ánima] *to grieve, vex, trouble, diſquiet, free.*

Me ne cuoce il cuore, *my heart bleeds ſores for it.*

Farla bollíre e mal cuócere [gran frazáso, e poca concluſióne] *a great deal of buſineſs and nothing to do, a great cry and little wool.*

Cuocer bue [conſumáre il tempo in coſa che non s'intènda] *to waſte one's time in a thing that he has no knowledge of.*

Cuócere [l'operazióne che fà il calor naturále dello ſtómaco intérno al cibo] *to concoct, to digeſt.*

Cuócerſi [imbriacárſi] *to get drunk.*

Cuocióre, *s. m.* [cocióre] *a burning or ſcalding.*

Cuocitúra, *s. f.* [quello ſpázio del tempo che ha biſógno la coſa che s'ha a cuócere] *boiling, baking, roaſting, dreſſing.*

Cuóco, *s. m.* } Cuóca, *s. f.* } [che cuóce le vivánde] *a man cook, a woman cook.*

Cuójo, *s. m.* [pelle d' animáli cóncia per varii uſi] *leather.*

Cuójo [pello] *skin.*

Cuójo [iſpóglio di ſerpe] *a ſnake's ſkin.*

Cuójo [carta] *parchmene-skin.*

Diſténder le cuója [quello allungár le membra che ſi fa quando altri ſi ſvéglia] *to ſtretch one's ſelf.*

Ognun c'è pel cuójo, e per la pelle [ognúno corre la ſua parte del perícolo] *to be equally in the ſcrape.*

Tirar lo cuója [morire] *to die.*

Cuore, *s. m.* [membro interióre ſituáto nel petto degli animáli il quale è il fonte della vita] *heart.*

Cuor mio [vnce di tenerézza] *my heart, my dear, my all.*

Cuore [vita] *life.*

Sottn pena del cuore, *at the peril of your life.*

Cuore [ánimo, mento] *heart, mind, ſoul.*

Rídere col cuore, *to laugh in one's heart, or in one's ſelf.*

Cuore [ardiméntu, ánimo] *heart, courage, ſpirit, metal or mettle.*

Cuore [centro, mezzo] *heart, midſt.*

Parigi è nel cuore della Fráncia, Paris *is in the heart of* France.

Nel cuor della ſtate, *in the midſt of ſummer.*

Dar il cuore [baſtar l'ánimo] *to have the courage.*

Ti darébbe il cuore di farlo, *would you do it.*

Purſi in cuore [deliberárſi] *to reſolve, or take reſolution.*

Dar il cuore ad una coſa, *to apply one's ſelf intirely to a thing, to put one's heart to it.*

Far del cuor rocca [pigliáre ardíre] *to take courage.*

Sta di buon cuore, *take courage.*

Eſſere in cuore [eſſer diſpóſto] *to be in the humour.*

Far cuore [pigliáre ánimo] *to chear up one's ſpirits.*

Fare cuor duro [oſtinárſi] *to be obſtinate.*

Eſſer di póvero cuore [d'ánimo vile] *to be faint-hearted.*

Prénder cuore [divenire ardíto] *to grow bold or courageous.*

Pregáre a cuore, *to intreat.*

Fare a mal cunre [contro vóglia] *to do a thing againſt one's will.*

Cuore [uno de' ſemi della carte] *hearts.*

Di buon cuore [volontiéri] *with all my heart, willingly.*

Lo faro di buun cuore, *I ſhall do it willingly.*

Dire nel cuore, in cuore, fra ſuo cuore [diſcórrer tra ſe] *to ſay, to reaſon to one's ſelf.*

Me ne diſpiácc inſino al cuore [ſommaménte] *I am heartily ſorry for it.*

Di tutto cuore [con tutto l' affétto] *heartily, with all my heart.*

Eſſere a cuore o nel cuore } Avére a cuore, o nel cuore } [tener caro, farne conto] *to value, to eſteem, to have at heart, to cheriſh.*

Ho avúto ſempre a cunre la voſtra amicízia, *I always valued your friendſhip.*

La voſtra vita m'è a cuore, *your life is dear to me.*

* Cuoricíno, *s. m.* [picciol cuore] *a little heart.*

CUP.

* Cúpere [deſideráre] *to covet or deſire.*

Cupézza, *s. f.* [profondità] *depth, profundity.*

Cupioaménte, *adv.* [deſideroſaménte] *deſironſly, greedily, gladly, covetouſly, paſſionately, fondly.*

Cupioézza, *s. f.* } Cupioſigia, *s. f.* } [deſidério immoderáto] *covetouſneſs, luſt, deſire, deſirouſneſs fondneſs, greedineſs.*

Cupiolssimo, *ſup.* [di cúpido] *moſt deſirous.*

Cupidità, *s. f.* } Cupidotáor, *s. f.* } Cupiditáte, *s. f.* } [appetíto diſordináto] *deſire, luſtfulneſs, fondneſs, covetouſneſs.*

Cúpido, *adj.* [difordinataménte deſideróſo] *deſirous, covetous, greedy, eager, fond.*

Cupo, *adj.* [profóndo, cóncavo] *deep.*

Cupo mare, *deep ſea.*

* Cupa fame, *great hunger or appetite.*

Per la tua fame ſenza fine cupa, *for your inſatiable appetite.* Dante.

Uómo cupo [di chi difficilménte può penetrárſi l'intérno] *a diſſembling, cunning, cloſe man.*

Cupo, *s. m.* [profondità] *depth, profundity.*

Nel cupo del mare, *in the depth of the ſea.*

Cúpola, *s. f.* [volta per copérchio d' edificii ſacri] *a cupola.*

Cuorésso, *v.* cipréſſo.

CUR.

Cura, *s. f.* [penſiéro] *care, application, diligence.*

Aver cura di qualche coſa, *to take care of a thing.*

Darſi cura, *to mind, make attention, to think of.*

Eſſer in cura, *to be thoughtful.*

Ve ne commétto la cura, *I leave it to your care.*

Por cura [por mento] *to mind, to apply one's mind to.*

Cura [parrócchia] *pariſh.*

Cura d'ánime, *cure of ſouls.*

Cura [ufficio del curatóre] *guardianſhip.*

Cura [luogo dove s'imbiáncano i panni lini] *a bleach.*

Cura [ſuppóſta] *a ſuppoſitory.*

Cura [quando i médici cúrano e medícano le malattie] *a cure, the curing of any diſtemper.*

Ha fatto una bella cura, *he did a fine cure.*

Cura-denti, *a tooth-picker.*

Cura-orécchie, *an ear-picker.*

Curábile, *adj.* [che ſi può curáre] *curable, that may be cured.*

Curanoájo, *s. m.* [chi cura i panni] *a bleacher.*

Curanétta, *s. f.* [propriaménte quello ſtroménto di ferro col quale ſi netta il vomero] *a plow-picker.*

Curán-

Curánte, *adj. m. f.* [che ha cura] *caring, minding, regarding.*

Curáre [ſtimáre, apprezzáre] *to value, to eſteem, to care, to have a reſpect for.*

Non mi curo di voi, *I don't value you.*

Se vi curáre della voſtra vita aſtenétevi dal bere troppo, *if you have any regard for your life, forbear drinking too much.*

Coráre [medicáre] *to cure, to dreſs, to attend, to take care, to look after.*

Curáre una piága, *to dreſs a wound.*

Curáre [cuſtodire] *to look after or take care of, to tend or attend.*

Curáre [tener conto, protéggere] *to regard, to protect or defend, to countenance.*

Curáre [imbiancáre il lino] *to bleach or whiten in the ſun.*

Curáre polláſtri, o doi peſcè, *to draw fowls or fiſh.*

Curasnétta, *s. f.* [incáſtro, ſtromento di ferro tagliénte, quaſi in forma di vómero, che ſerve per pareggiáre l'únghie alle béſtie] *a buttreſs or butrice.*

Curáta, *s. f.* [coráta, inteſtíni intórno al cuore] *pluck.*

Curáta di porco, *a hog's hareſt.*

Curatélla, *s. f.* [coratélla] *the liver.*

Curatívo, *adj.* [atto a curáre] *phyſical, that hath the quality of curing.*

Curáto, *s. m.* [ſacerdóte che ha cura d'ánime] *a curate, a perſon.*

Curáto, *adj.* [da curáre] *cured, v.* curare.

Curatóre, *s. m.* [che ha cura] *a keeper, he that takes care or has the care.*

Curatóre [quello che ha cura de'beni del pupillo] *a guardian or truſtee.*

Curatríce, *s. f.* [quella che ha cura de' beni del pupillo] *a woman guardian.*

Curattiére, *s. m.* [ſenſále] *a voter.*

Curazióne, *s. f.* [il curáre, il medicáre] *a cure, remedy.*

Cúrcuma, *s. f.* [ſorta di pianta per tíngere] *a kind of reed that they dye with.*

Cúria, *s. f.* [corte di giuſtízia] *the bar, a court or curia.*

Curiále, *adj. m. f.* [che ſi ágita nella corte] *of the court or councilhouſe.*

Curianoólo, *adj.* [erba nota] *the herb called coriander.*

Curiosaménte, *adv.* [con curioſità] *curiouſly.*

Curiosétto, *adj.* [alquánto curióſo] *ſomewhat over buſy or curious.*

Curtosità, *s. f.*
Curiositádine, *s. f.*
Curiositáte, *s. f.* } [una diſordináta vaghézza di ſapére] *curioſity, inquiſitiveneſs.*

Curioſita [coſa rara] *curioſity.*

Curióso, *adj.* [che ha curioſità] *curious, inquiſitive.*

Curióſo [raro] *curious, rare, neat, fine.*

Un curióſo, *s. m.* una curióſa [chi ha gran deſio di ſapére] *a curious or inquiſitive man or woman.*

Curióſo [chi ſi dilétta di coſe rare, e curióſe] *a virtuoſo.*

Curra, *s. f.* [voce da chiamár gallíne] *a word by which we call hens.*

Curro, *s. m.* [legno ritondo che ſi mette ſotto coſe gravi per cacciárle innanzi] *a veller.*

Curro [carrétto] *a wheel-barrow.*

Poi procedéndo di mio guardo il curro, *and I ſtill looking farther.* Dante.

Cursóre, *s. m.* [che corre] *a courſer, a kind of meſſengers from his holineſs the Pope, to his Cardinals or others of the Court, to give them warning or notice of conſiſtories or convocations.*

Curvatúra, *s. f.*
Curvézza, *s. f.* } [crookedneſs, *bent, or bending.*

Curvetáre delle fóglie, *the reverſe of the leaves of a tree.*

Curvilíneo, *adj.* [che ha ſimile curve] *curvilineal or curvilineary, crookedlined.*

Curvità, *s. f.*
Curvitádine, *s. f.*
Curvitáte, *s. f.* } *curvity, crookedneſs.*

Curúle, *s. f.* [ſedie di magiſtráto] *curule chair, a certain chair, in which Ædiles Curules, among the* Romans *were carried.*

Curvo, *adj.* [piegáto in arco, arcúto] *arched, crooked, bent.*

C U S.

Cusáre [preténdere, e tenére d'aver cagióne] *to pretend, to inſiſt, to think to be in the right.*

Cuſárſi [ſtimárſi, tenérſi] *to hold, think or account one's ſelf.*

Egli ſi cuſa ſufficiénte in tutto, *he thinks he can do every thing.*

Vedéndomi il nemico à lato mi cuſai morto] *ſeeing my enemy by me, I gave my ſelf over for dead.*

Cuscinétto, *s. m.* [picciolo cuſcíno] *a little pillow.*

Cuscíno, *s. m. a cuſhion, a pillow.*

Cuseíre, *v.* cucire.

Cúscuta, *s. f.* [ſorta di piánta] *a dodder, with-wind, a plant that hath no firm rooting in the ground.*

* Cúseion, *s. f.* [punta] *point, the ſharp end of any thing.*

Custdon, *s. m.* [che ha cuſtódia] *a keeper, guardian, one that has the keeping of any thing.*

Custdoia, *s. f.* [cura, guárdia, govérno] *cuſtody, keeping, tending, charge, guard, watch, care.*

Aver in cuſtódia, *to have under one's care.*

Custdoio, *s. m.* [cuſtóde] *a keeper, guardian, watch-man.*

Custodíre [aver cura] *to keep, guard or preſerve, to have in cuſtody, ſecure.*

Custodíto, *adj. kept, preſerved, guarded, ſecured.*

C U T.

Cute, *s. f.* [pelle] *ſkin, pill, bark.*

Cutérzola, *s. f.* [ſorta di formica] *a kind of great emmets.*

Cuticóna, *s. f.* [collóttola] *the nape of the neck.*

Cutícola, *s. f.* [ſottiliſſima cute] *a very thin ſkin, pill or bark.*

Cutrétta, *s. f.*
Cutréttola, *s. f.* } [uccéllo, detto ancóra coditremóla] *a wag-tale.*

Cutta, *s. f.* [ſorta di pica] *a jay, a pye.*

D.

Da [ſegno dell'ultimo caſo, o prepoſizióne] *from, by.*

Da me, *from me*, da voi, *from you.*

Da Londra, *from* London.

Da, [*before any number ſerveth for* Circa] *about.*

Erano da venti, *they were about twenty.*

Da *is ſometimes a prepoſition of the genitive caſe* di *of.*

Da meno, *of leſs worth*, da più, *of more worth.*

Da *is uſed for a prepoſition before any infinitive mood, namely, if it anſwers or have any relation to any thing mentioned before*, re, *for to.* ex.

Queſto è buono da mangiáre, *this is good to eat.*

Da [*inſtead of* di] *of.*

Queſto non è degno da voi, *this is not worthy of you.*

Da, *with the pronount*, me, te, ſe, loro, *ſignifies as much as* alone, *without aid or counſel.*

Lo faró da me, *I'll do it by my ſelf.*

Da, *ſignifies ſometimes, before.*

Io me ne andai dinánzi da tutti, *I went away before all.*

Da, *joined with a verb of motion, and the particles* MI, TE, LUI, NOI, VOI, LORO, *ſignifies, at the houſe.*

Da me, *at my houſe*, da te, *at thy houſe; and ſo all the reſt.*

Da' [*with an apoſtrophe*] *from the, or, by the.*

Forzato da' comandaménti del padre, *forced by the commands of his father.*

Da [*ſignifies ſometimes*] *like, as.*

Mi traitò da Príncipe, *he treated me like a Prince.*

Vi parlo da amíco, *I ſpeak to you as a friend.*

Da ſoldáto, *like a ſoldier.*

Veſtíto da marináro, *dreſſed in a ſailor's cloaths.*

Da, [*ſometimes expreſſes the place of one's birth*,] *of.*

Da Londra, *native of* London.

Da, *ſignifies ſometimes, fit or good for.*

Donna da marito, *a woman fit or good for a husband.*

Fiaſco da vino, *a bottle for wine, or wine bottle.*

Scatola da tabbacco, *a box for ſnuff or ſnuff-box.*

Da, *joined with the infinitive of a verb, which ſignifies neceſſity or conveniency, ſignifies*, te be.

Queſte non ſon coſe da fare, *theſe are not things to be done.*

Voi ſete ſommaménte da lodáre, *you are highly to be commended.*

Da, *ſignifies, ſometimes, fit or for, or becoming.*

Un cavállo da Re, *a horſe fit for a king.*

Queſto diſcorſo non è da gentilnómo, *this diſcourſe is not becoming of a gentleman.*

Dà, *with an accent, is the third perſon of the verb* Dare, *he gives*, or *give thou.*

Da che [poichè] *ſince.*

Da che voi volére così, *ſince you will have it ſo.*

Da, *is ſometimes an adverb of time, and it ſignifies in, in the.*

Per alcuna cagióne, da ſera fuor di caſa andáſſe, *for ſome reaſon or other he went out of the houſe, in the evening.*

Da banda, *a-ſide.*

Da beffe, *in jeſt, in mockery.*

Da

Do quel che io ſono, *as I am an honeſt man.*
D'accórdo, *granted.*
Do che [da quel tempo] *ſince.*

D A B.

Dobbéne, *good, honeſt.*
Uomo dabbéne, *a good, honeſt man.*
Dabbúna, *s. f.* [ſtroménto ſimile al buonaccórdo, ma ſenzo taſti a ſi ſuona con due bacchétte che ſi báttono ſu le corde] *a plaiſtery or ſawny; as alſo the man that plays upon it.*

D A D.

Daddovéro, *adj. in earneſt.*
Dado, *s. m.* [pezzuól d'oſſo con punti, e ſi giuóca con eſſo a giuóchi di ſorte] *a dice.*
Dado [qualúnque corpo di ſei facce eguáli] *a cube or ſquare thing.*
Dado [ſtroménto col quale ſi torméntano gli uómini ſtrignéndo loro con eſſo le noci del piede] *the boots, a kind of rack to make malefactors confeſs.*
Scambiáre i dadi, *to contradict one's ſelf.*
Pagáre i lumi e i dadi, *to pay dear for a thing.*

D A G.

Daga, *s. f.* [ſpezie di ſpado] *a dagger.*
Do gran tempo in quà, *a great while ago.*
Da indi innánzi, *hence forward.*
Da indi addiétro, *thence backward.*
Da indi a certo tempo, *ſince ſome time.*
Da indi in giù o ginſo, *thence downward.*
Da indi innovánti, *from hence forward.*
Do indi in poi, *ſince that time.*
Da indi inqno, *thence hitherto.*
Do indi in sù, *thence upward.*
Da indi intórno, *thereabout.*

D A I.

Daino, *s. m.* [onimál ſalvático ſimile al capriuólo, e di pel maculáto] *a deer, a fallow deer.*
Daino máſchio, *a buck.*

D A L.

* Dalfíno, *s. m.* [delfíno] *dolphin, a ſea-fiſh.*
Dallato, *by, by one's ſide.*
Dallóra innánzi, *from that time.*
D'allóra in poi, *ſince that time; alſo that time excepted.*
D'allóra in quo, *from that time hitherto.*
Dalla, *of or from the.*
Dalla cima al fondo, *from the top to the bottom.*
Dalla culla, *from the cradle.*
Dallo parte di, *in the behalf of.*
Da lunga, Da lunne, Da lungi, [di lontáno] *at a diſtance, far off.*
Da una volto in sù, *above one time, many times.*

D A M.

Dama, *s. f.* [donna] *dame, miſtreſs.*
Dama [daino, o damma] *a dee or hind-deer.*
Noſtra dama, *our Lady, the virgin Mary.*
Dama [donno omáto] *a miſtreſs that one makes love to.*
Dama di qualità, *a lady of quality.*
Fa io dama, *ſhe ſets up for a lady.*
Dama [il ſecondo pezzo al giuóco degli ſcacchi] *the queen.*
Dame [ſorta di giuóco] *draughts.*
Damaſchíno, *adj.* [che ha témpero di damáſco] *any damask work, damaſquined.*
Damaſchináre, *to damask or damaſquine, to work damask-like.*

Damáſco, *s. m.* [ſorta di ſeto tiſſúta] *damask.*
Dambeſíno, *s. m.* [inclináto o ſor i'amóre, vago] *a ſpark, a beau.*
Damioélla, *s. f.* [pulzélla, donzélla] *a young gentlewoman, a miſs or a maid.*
Damigélla [donzélla nóbile che ſerve alle principéſſe] *a waiting gentlewoman, a lady of honour to a princeſs.*
Damioéllo, *s. m.* [garzóne, donzélla, giovinétto] *a ſpark, a young boy, a page.*
Damiére, *s. f.* [ſcacchiére per giuocáre alle dame] *a draughs board.*
Damma, *s. f.* [daino] *a doe or a hind deer.*
Damo, *s. m.* [amánte, vago] *a ſpark, a beau.*
Damuzzáccia, *s. f.* [uno che preténdo far la dama] *a pretended lady, one that ſets up for a lady.*
Da Molto, *of worth, of merit.*
Uomo do molto, *a man of merit.*

D A N.

Danájo, *s. m.* } [monéto dello mi-
Danáro, *s. m.* } nór valúta] *pence, farthings.*
Non daréi un danájo, *I would not give a farthing for.*
Danájo [monéta generalménte] *money.*
Non ho danári, *I have no money.*
Danajóso, *adj.* [che ha di molti danári] *rich in money, pecunious, monied.*
Danajuólo, *s. m.* [piccolo pezzo di monéto] *a farthing.*
Danaréſco, *adj.* [contánte] *ready.*
Pecúnio danaréſco, *ready money.*
Danoróſo, *adj.* [donajóſo] *pecunious, monied, full of money.*
Danaúzzo, *s. m.* [monéta] *little piece of money.*
Da nienta, *adv.* [che non val niénto] *of no worth, good for nothing.*
Un uomo do niente, *a mean man, an inſignificant man.*
Dannáoile, *adj. m. f.* [bioſimévole] *damnable, blameable, to be blamed, prejudicial.*
Dannaoilménte, *adv. damnably, dangerouſly.*
Dannággio, *s. m.* [danno] *damage, loſt.*
Dannoogióſo, *adj.* [donnóſo] *damageable, pernicious, hurtful, prejudicial.*
Dannaménto, *s. m.* [dannazióne, perdizióne] *damnation, perdition, deſtruction.*
Queſto ſarà il voſtro dannoménto, *that will be your ruin.*
Dannáre [condennáre] *to condemn, to damn.*
Donnáre [biaſimáre, incaricáre] *to condemn, blame, find fault with.*
Dannáre, [cancelláre, ed è proprio de' conti, e partíti] *to croſs, ſtrike out, eraſe or cancel.*
Donnáre lo toglióne, *to cancel a debt, to croſs in the book.*
Dannáre lo partíto, *to croſs reckonings.*
Dannáto, *adj.* [condennáto] *damned, condemned.*
Dannáto alla forco, *condemned to be hanged.*
Dannatóre, *s. m.* [che danna] *a condemner, a damner.*
Dannazióne, *s. f.* [il donnáre, dannoménto] *condemnation.*
Donnazióne [perdizióne] *damnation, perdition.*
Danne, *give us, give us ſome.*

Dannoogiaménto, *s. m.* [il danneggiáre] *damage, prejudice, loſs, hurt-detriment, diſadvantage.*
Dannoggiáre [far danno, nnócere] *to indamage or damage, hurt.*
Dannoggiáto, *adj. indamaged, damaged, hurt.*
Dannévole, *adj. m. f.* [bioſimévole, vituperévole] *ſhameful, diſgraceful, ignominious, infamous.*
Dannévole [dannóſo] *damnable, hurtful, damageable, prejudicial, diſadvantagious.*
Dannevolménte, *adv.* [bioſimevolménte, con danno] *damnably, prejudicially, diſadvantagiouſly.*
Dannioicáre [danneggiáre] *to damage, hurt, indamage, damnify.*
La troppa fatica dannifica il corpo, *too much labour hurts the body.*
Dannioicáto, *adj. damaged, hurt, indamaged.*
* Dannio, *s. m.* danneggiaménto.
Danno, *s. m.* [nocuménto] *loſs, hurt, loſs, damage, detriment.*
A mio danno, *to my coſt,* A voſtro danno, *to your coſt.*
La pene del donno [término teológico] *the torment, which the damned ſuffer, or the privation of the ſight of God.*
Dannóſo, *adj.* [che appórta danno, nocívo] *harmful, hurtful, damageable, prejudicial, diſadvantagious.*
Dante, *adj.* [che da] *giving, that gives.*
Tra'l dante e'l ricevénte, *between the giver and receiver.*
Dante, *s. m.* [onimále detto la gran beſtia] *a great wild beaſt in* Africa *that hath a very hard ſkin; alſo the name of an* Italian *poet.*
Dantésco, *adj.* [dello ſtile e maniéra di Dante poeta] *according to the manner and ſtile of* Dante.
Da nulla, *good for nothing.*
Danza, *s. f.* [ballo, caróla] *a dance, dancing.*
Eſſere in dánza [farſi vedere in compo] *to be upon the ſtage, to be talked of.*
Entráre in dánza [cominciáre e fare quel che gli altri] *to do as others do.*
Menár la dánza, *to lead the dance.*
Danzáre [balláre] *to dance.*
Danzatóre, *s. m.* [che dánza] *a dancer.*
Danzétta, *s. f.* [ballétto] *a little, or ſhort dance.*
Do oggi innánzi, } *for the future,*
Da ora innánzi, } *henceforth, henceforward.*
Da parte, *aſide, ſecretly.*
Do parte o parte, *through.*
Do per ſe, *by himſelf, alone, without company.*
Do per tutto, *every where.*

D A P.

Dape, *s. f.* [vivánda] *meat, food.*
Dappiè, Dappiédo, *adv.* } [dalla parte più baſſo] *from the foot or foundation.*
Taglíare un álbero dappiè, *to cut a tree even with the ground.*
Doppiè [do capo] *again.*
Comminciáre dappiè, *to begin again.*
Dapoocágoine, *s. f.* [ſtoltézzo] *ignorance, idleneſs, ſlothfulneſs, laxineſs, dullneſs.*
Dapóco, *adj.* [ſciócco] *ſilly, that knows nothing, idle, ſlothful, ſpiritleſs, not able to help himſelf.*
Dapoi, *adv.* [do poi] *ſince, after, afterward.*
Doppoichè, o do poi che, *ſince that.*

DAPPRÉSSO, o DA PRESSO, *near by, just by.*
DA PRIMA, } *at first, from the*
DA PRINCÍPIO, } *beginning.*

D A Q.

DA QUI INNÁNZI, *adv.* } *hereafter,*
DA QUINCI INNÁNZI, *adv.* } *henceforward, for the future.*
DA quindi innánci [da quell' ora innánci] *from that time.*

D A R.

DÁROANI, *s. m.* [uccéllo di mare] *cate-bill, wood-peckers or sea-swallows.*
DAROEGGIÁRE, [tirár dardi] *to dart, cast, shoot or hit with a dart.*
DAROÉTTO, *s. m.* [picciol dardo] *a little dart.*
DAROO, *s. m.* [picciol dardo] *a little dart.*
DARE [trasferíre una cosa io altrúi per fárnelo possessóre] *to give or present with, to make a present.*
Dare [permettere, concédere] *to permit, grant, give leave.*
Non si dà a tutti d'entráre, *it is not permitted to every body to go in, or 'tis not every body that can go in.*
Dare [percuótere] *to strike, to beat.*
Dar su la testa ad uno, *to strike one on the head.*
Dare [palesáre] *to shew or demonstrate.*
Il colór della tua camíscia dà che tu sei carbonájo, *one may see by your shirt that you are a coalman.*
Dar benefícii [beneficáre] *to do one a kindness to benefit.*
Dare a cámbio, *to put one money upon exchange.*
Dare adósso ad uno, *to fall upon one, to strike home.*
Dare il battésimo, *to baptize.*
Dare compimento, ta *finish.*
Dar bando, *to banish.*
Dar crollo, *to shake.*
Dar da dormíre, *to lodge or give one a night's lodging.*
Dare da ridere, *to minister or give cause of laughter.*
Dare de' calci, *to kick.*
Dare de' remi in acqua, *to begin to row.*
Dare indúgio, *to delay.*
Dar testimonianza, *to testify.*
Dar fede, *to give faith or believe.*
Dare del tu, *to thee.*
Dar fondo, *to cast anchor.*
Dar luogo, *to give an opportunity.*
Dar baldánza, *to make bold.*
Dar in nulla, *to miscarry, not to succeed.*
Dar fastídio, *to molest, to trouble.*
Dar le vele a' venti, *to set sail.*
Dar l'acque alle mani, *to give one water to wash one's hands.*
Dar di brocca, *to hit the nail on the head.*
Dar di colta, *to hit a ball at a volley.*
Dar di cozzo, *to butt, to front.*
Dar di piglio, *to catch, to take hold of.*
Dar il buon anno, *to bid or wish one a merry new year.*
Dar il buon giorno, *to bid good morrow.*
Dare il buon viaggio, *to wish one a good voyage.*
Dar il ben venúto, *to bid one welcome.*
Dare il coore, *to have the heart or courage, to dare and presume.*
Dare il cuore ad una cosa, *to bend one's thoughts, to settle his heart and mind unto or upon a thing.*
Dar il mal' anno, *to wish a man ill luck.*
Dato il motto, *to give the word.*
Dare il passo, *to give free passage.*
Dare il viso, *to bend one's sight upon a thing.*
Dare imprestánza, *to lend.*
Dare in carta, *to deliver in writing.*
Dare indúgio, *to put off, to defer.*
Dare in luce, *to publish.*
Dare in terra, *to fall to the ground, and for a ship, to run aground.*
Dare in uno, *to meet with one by chance.*
Dar la baja, *to jest or laugh at one.*
Dare la buona notte, *to wish one good night.*
Dar la corda, *to give the strappado.*
Dar la mano, *to consent.*
Dare a credere, *to make one believe.*
Avére a dare, *to be in debt.*
Darsi ad una cosa, *to addict, or give one's self over to a thing.*
Darsi attórno, *to look about.*
Darsi impáccio, *to trouble one's self about a thing.*
Darsi pace, *to quiet one's self.*
Darsi ad uno [parlándo d'una donna] *to prostitute her self to one.*
Darsi buon tempo, *to live a merry life.*
Darsi maravíglia, *to wonder.*
Dar de' calci a rovájo, *to be hanged.*
Darsi l'acqua ai piedi, *to praise one's self.*
Darla a gambe, *to run away.*
Dar lingua, *to let one know.*
Darsi peníére, *to care for, to trouble one's self for.*
Dar che dire, *to give occasion to talk.*
Dar le carte, *to deal at cards.*
Dar le carte alla scopérta, *to speak one's mind freely.*
Dar nel matto, *to play the fool.*
Darla pel mezzo, *to gratify one's self.*
Dar giù, *to lose one's credit.*
Dar il pepe, *to banter or laugh at.*
Dare [aver qualche somiglianza] *to incline to.*
Questo panno dà nel rosso, *this cloth inclines to red or is reddish.*
Dar l'erba cassia, *to cashire or turn one out of his place.*
DÁRSENA, *s. f.* [la parte più interna del porto] *a wet dock.*

D A S.

DA SCHERZO, *adv. in jest.*
DA SENNO, *in earnest.*
DASSAI [sufficiénte] *sufficient, very able.*
Tenérsi dassai, *to think one's self very capable.*
DASSAJÉZZA, *s. f.* [abilità grande] *ability, address, art, skill, ingenuity.*
DASSEZZO, *adv.* [nell' ultimo luogo] *at last, lastly, in the end.*

D A T.

DATA, *s. f.* [tempo segnáto nelle lettere] *date.*
DATARÍA, *s. f.* [tribunále a Roma] *the Datary's office.*
DATÁRIO, *s. m.* [ufficio nella corte di Roma] *datary.*
DATÍVO, *s. m.* [término di grammática] *the dative case.*
DATO, *adj.* [da dare] *given, v.* Dare.
Dato, *s. m.* [dono] *a gift, a present.*
Dato o dato che [posto che] *supposed or put the case that.*
DATÓRE, *s. m.* [che dà] *a giver.*
DATRÍCE, *s. f. a giver, a woman that gives.*
DÁTTERO, *s. m.* [frutto della palma] *date, the fruit of the palm-tree.*
DÁTTILO, *s. m.* [piede di verso] *dactyle, a foot or measure in a latin verse of three syllables, the first long and the other two short.*
DATTÓRNO [o d'attórno] *about, round about, by, all round.*

D A V.

DAVÁNTE O DAVÁNTI, *adv.* [prima] *before.*
Alcúni anni davánte, *some years before.*
Davánte, *prep.* [alla presénza] *before, in presence of.*
Davánte al giúdice, *before the judge.*
Parársi davánte, *to remember.*
Davánte che, *before that.*
DAVANZÁLE, *s. m.* [cornice di pietra su la quale si pósano gli stipiti delle finéstre] *the stone that supports the frames of windows and sets out.*
DAVÁNZO, *adv.* [d'avánzo] *overplus, over and above.*
DAUCO, *s. m.* [sorta d'erba] *a kind of wild carret.*
DA VERO, O DAVVÉRO, *in truth, in earnest.*
DA ULTIMO, *at last.*

D A Z.

DAZIO, *s. m.* [gabélla] *custom, toll, tallage or impost.*
DAZIÓNE, *s. f.* [il darsi, dedizióne] *dedition, a giving or surrendering.*

D E.

DE' *for* [delli] *of the.*
DÈ *for* [deve] *he must, v.* Dovére.

D E A.

DEA, *s. f.* [nome di deità femminile] *a goddess.*
DEALBÁRE, [imbiancbíre] *to whiten.*

D E B.

DEBBIO, *s. m.* [abbruciaménto di legni e sterpi per ingrassáre il campo] *the stack of corn which are left standing on the ground burnt.*
DEBAO, *v.* Devo.
DEBELLÁRE [espugnáre] *to vanquish or overcome by war, to subdue.*
DEBELLÁTO, *adj. vanquished, overcome, subdued in war.*
* DEBERE, *v.* dovére.
DÉBILE, *adj. m. f.* [fievole, di poca forza] *feeble, weak, faint.*
* Uomo débile [di basso ingégno] *a weak man, a man of mean capacity.*
DEBILITÀ, *s. f.* }
DEBILITÁDE, *s. f.* }
DEBILITÁTE, *s. f.* } [debolézza, fiacchézza] *weakness, feebleness, faintness.*
Debilità d'ánimo, *faint heartedness.*
DEBILITAMÉNTO, *s. m.* [il debilitáre] *weakening, enfeebling or diminution of strength.*
Debilitaménto d'ánimo, *discouragement.*
DEBILITÁRE [affievolire, scemár le forze] *to weaken, to debilitate, to enervate, to infeeble.*
Debilitársi [perder le forze] *to grow weak, feeble or infirm, to decay.*
Le mie forze si debilitano, *my strength begins to fail me or to decay, I grow very weak.*
DEBILITÁTO, *adj. weakened.*
DEBILMÉNTE, *adv. weakly, feebly.*
DEBITAMÉNTA, *adv.* [meritamente] *deservedly, justly, rightly.*
Debitaménte [convenevolmente] *conveniently, suitably, agreeably, duly.*
DÉBITO, *s. m.* [obbligazióne di dare o restituire altrúi che che si sia] *a debt or money owing.*
Far débiti, *to contract debts.*
Débito [dovére] *duty, obligation.*
E' mio débito di servirla, *'tis my duty to serve you.*

Pagár

Digitized by Google

Pagár il maritál débito, *for a man to give his wife her due.*
Débito, *adj.* [dovuto] *due, owing, deserved.*
Questi onóri son débiti al vostro mérito, *those honours are due to your merit.*
Débito [conveniénte, accóncio] *convenient, proper, suitable, fit, agreeable.*
Pena débita [proporzionáta al delitto] *condign punishment.*
Débito [obligáto] *obliged, indebted, beholding, beholden, bound.*
Vi sono débito per tutti questi favóri, *I am obliged or beholding to you for all these favours.*
Débito [opportúno] *convenient, seasonable, fit, pat, expedient.*
Bisógna fare ogni cosa a tempo débito, *one must do every thing in a convenient time.*
Débito [giusto, legittimo] *right, lawful.*
Morì senzo débito successóre, *he died without any lawful successor.*
Debitore, *s. m.* [obligáto per débito] *a debtor.*
Debitrice, *s. f.* [donna che deva] *a debtor, a woman that owes something.*
Debitúzzo, *s. m.* [picciol débito] *driblet, petty sum.*
Débole, *adj.* [di poca forza, fievole] *feeble, weak, faint.*
Debolétto, *adj.* [dim. di débole] *weakish, faintish.*
Debolézza, *s. f.* [fievolézza] *weakness, feebleness, faintness.*
Deolménte, *weakly, feebly.*
Deolúzzo, *adj.* [alquánto débole] *weakish, somewhat feeble.*

D E C.

Deca, *s. f.* [decina] *decade, the number of ten.*
Decacórdo, *s. m.* [saltério di dieci corde] *a psaltery with ten strings.*
Decadénza, *s. f.* [scadénze] *a decadency, decline, declining.*
Decadére [scadére] *to decay, to decline.*
Decágono, *adj.* [figúra di diéci lati] *decagon, a figure that has ten angles.*
Decálogo, *s. m.* [dieci comandaménti] decalogue *the ten commandments.*
Decameróne, *s. m.* [título del libro delle novélle del Boccáccio, e vale dieci giornáte] *decameron, a volume of fables divided into ten books, written by* Boccaccio *an* Italian.
Decanáto, *s. m.* [dignità di decáno] *deanship or deanry.*
Decáno, *s. m.* [capo di dieci] *a decurion, a captain over ten horse.*
Decáno [capo di qualche órdine] *the senior in any order, the eldest in a corporation.*
Decáno [dignità ecclesiástica] *a dean.*
Decantáre [divulgáre] *to sing out, to publish, to make famous, to cry up.*
Decantáre [travasáre da un vaso in un altro] *to decant, to pour off from the dregs.*
Decantáto, *adj. published, decanted, famous.*
Decantazióne, *s. m.* [il decantáre] *decantation, the pouring the clear part of any liquor by inclination.*
Decapitáre, [mozzár il capo] *to behead.*
Decapitáto, *adj. beheaded.*
Decémbre, *s. m.* [l'ultimo mese dell'anno] December.
Decennále, *adj.* [di dieci anni] *decennial, of ten years continuance, ten years old.*
Decennário, *adj.* [di dieci] *of ten.*
Número decennário, *the number of ten.*
* Decénne, *adj.* [di dieci anni] *decennial, of ten years, ten years old.*
Decénnio, *s. m. the space of ten years.*
Decénte, *adj. m. f.* [conveniénte] *decent, becoming, beseeming.*
Decentemén̈te, *adv.* [d'una maniéra decénte] *decently, handsomely.*
Decénza, *s. f.* [decóro] *decency, decorum, becomingness, seemliness.*
Decévole, *adj. m. f. decent, becoming.*
Dechinára, *v.* dichináre.
Decíorar [tagliáre, troncáre] *to cut, cut off, to cut out, to cut down.*
Decidere, [risólvere una questióne, uno lite] *to decide, determine or resolve.*
Decifrára [spiegáre una cifra] *to decypher.*
Decifráto, *adj. decyphered.*
Decifrazióne, *s. f. decyphering.*
Décima, *s. f.* [dazio impósto sopra i beni, e éndite che importa lo décima parte] *tithe, the tenth, or the tenth part.*
Decimáre [metter la décima sopra i beni] *to tithe, to decimate.*
Decimáre [scemáre, levárne parte] *to shear, to cut off.*
Decimíno, *v.* diacímino.
Décimo, *s. m.* [décima] *tithe.*
Décimo, *adj.* [nome numerále, ordinativo] *the tenth.*
Décimo [sciócco, selvaggio] *fool, foolish, foppish, silly, simple, dull.*
Un décimo, *a fool or fool, a silly man, a simpleton, a blockhead.*
Decimosésto, *the sixteenth.*
Decimo nono, *the nineteenth.*
Decína, *s. f.* [quantità numeráta che arriva al número di dieci] *ten, half a score.*
Una decina d'uova, *ten eggs.*
Decisióne, *s. f.* [determinazióne] *decision, resolution, determination.*
Decisivaménte, *adv. peremptorily.*
Decisívo, *adj.* [che decide] *decisive, peremptory.*
Deciso, *adj. decided, determined.*
Declamáre [aringáre] *to declaim, to make publick speeches.*
Declamatóre, *s. f. a declamator, declaimer.*
Declamatório, *adj. declamatory.*
Declamazióne, *s. f.* [il declamáre] *declamation, oration.*
Declamatóre, *s. m.* [oratóre] *a declamator.*
Declinaménto, *s. m.* [il declinare] *declination.*
Declinánte, *adj.* [che declina] *declining.*
Declinare [abbassárfi, calare] *to decline, decay or abate.*
Il giorno declina, *the day wears apace, it begins to grow late, it draws towards night.*
Al declinár del sole, *at sun setting.*
Declináre alla vecchiézza, *to grow old.*
Il tempo declina verso 'l freddo, *the weather grows cold.*
La bellézza declina coll'età, *beauty decays with the age.*
Declinare [abbassáre] *to humble, to abase, to cast down, to depress, to debase.*
Declinare, [término grammaticále] *to decline.*
Declinazióne, *s. f.* [declinaménto] *declination in astronomy.*
Declinazióne [término grammaticále] *declension.*
Declíno, *s. m.* [declinazióne] *decline, declining, decay.*
Esse nel declíno della sua vita, *to be of a declining age.*
Il declíno della luna, *the wane of the moon.*
Il sole è in declíno, *the sun is setting.*
Declívo, *adj. m. f.* } [che declina
Declívo, *adj.* } oll'ingiù] *bending downward, down hill.*
Nel declive dello montágne, *in the descent of the mountain.*
Declività, *s. f.* }
Declivitáde, *s. f.* }
Declivitáte, *s. f.* } *declivity, a bending or leaning downward.*
Decollár [decapitáre] *to behead.*
Decollát̀o, *adj.* [decapitáto] *beheaded.*
Decoráre [ornáre] *to set forth, to grace, to adorn or imbellish, to trim, to decorate.*
Decoráto, *set forth, adorned, imbellished.*
Decorazióne, *s. f.* [ornaménto] *decoration, ornament, set off.*
Decorazióni d'un teatro, *the decorations of a stage, the scenes.*
Decóro, *s. m.* [decénzo] *comeliness, good grace, decorum, handsomeness, good fashion or carriage.*
Decóro, *adj.* } [decente] *decorous, decent, comely, seemly, graceful.*
Decoróso, *adj.* }
Decórso, *s. m.* [trascorriménto, corso] *a course, the end.*
Il decórso della luna, *the wane or decrease of the moon.*
Decórso [passáto] *passed, past, last.*
La campágna decórsa, *the last campaign.*
Decótto, *s. m.* [decozióne] *a decoction.*
Decótto, *adj.* [consumáto] *well sodden or boiled.*
Decozióne, *s. f.* [quell' acqua nella quale è rimásta la sustánza della cosa che vi s'è cotta dentro] *decoction, or physick-broth.*
Decreménto, *s. m.* [scemaménto] *decreasing, decline, decay.*
Decreménto della luna, *the wane of the moon.*
☆ Decreménto delle grandézze, *declining or decaying of grandeurs.*
Decrepità, *s. f.* }
Decrepitáde, *s. f.* } [estréma vecchiézza] *decrepitness, old age, decrepitness.*
Decrepitáte, *s. f.* }
Decrépito, *adj.* [d'estréma vecchiézza] *decrepit, decay'd with age.*
Una donna decrépita, *an old trot.*
Decréscere [scemáre] *to decrease, to grow less.*
Le acque decréscono, *the waters decrease or ebb.*
I giorni decréscono, *the days grows shorter.*
Decrescimén̈to, *s. m.* [decremento] *decrease, diminution.*
Decrescimén̈to d'un fiume, *the decrease or ebbing of a river.*
Decretále, *s. m.* [una parte delle leggi canóniche, ma per lo più tutto 'l corpo d'esse leggi] *decretals, the whole body of the canon law, the Pope's decretals or letters.*
Decretále [decréto, statúto canónico] *a decree or order.*
Decretatísta, *s. m.* [canonísta] *a canonist, a professor or doctor of the canon law.*
Decretáre [ordináre] *to decree, order, ordain or award, to enact.*
Decretáto, *adj. decreed, ordained.*

Decréto, *s. m.* [ordinazióne, ſtatúto] *decree, order, ordinance, ſtatute.*

Decréto [libro, dove ſon regiſtráte molte delle leggi canóniche] *decrets, decretals, a volume of the canon law.*

Decréto, *adj.* [decretáto] *decreed, ordained, enacted.*

Decréto [ſtabilíto, fiſſo] *determined, reſolved, fixed.*

Decretório, *adj.* [di giudízio] *judicial, eſtabliſhed.*

Giorni decretórii, *a time in one's ſickneſs, which ſerves to judge whether it augments or diminiſhes.*

Decumáno, *adj.* [graode] *great, fair, of a large ſize, huge.*

Décuplo, *adj.* [dieci volte più] *ten times ſo much.*

Decurióne, *s. m.* [capo di dieci, capo di dieci uómini] *a captain over ten, horſe or foot, a corporal or ſergeant.*

D E D.

Dedicaménto, *s. m.* [il dedicáre] *a dedicating or dedication.*

Dedicáre [offerire, partecipare ménte chieſe, libri, ſtátue, per onóre, e protezióne] *to dedicate or conſecrate, addreſs.*

Dedicáre un libro, *to dedicate or addreſs a book.*

Dedicatória, *s. f.* [léttera con cui ſi dédica qualche opra] *dedication, an epiſtle dedicatory.*

Dedicazióne, *s. f.* [dedicaménto] *dedication, conſecration.*

Dédito, *adj.* [inclináto, addáto] *given, inclined, addicted, given unto, bent.*

Deditióne, *s. f.* [arrendiménto, l'arrenderſi] *a ſurrender, a reſigning or giving up.*

Deddúrre [condúrre] *to deduce, to deduct, reduce or come to, to proceed methodically in one's diſcourſe.*

Dedúrre [trarre dall'altrúi operazióne o diſcórſo, per via verisimile, alcúna notízia] *to infer, gather or conclude.*

Da ciò ſi può dedúrre, *one can infer from that.*

Deduítto, *adj. deducted, deduced, collected.*

Deduzióne, *s. f.* [il dedúrre] *deduction, recital, enarration.*

D E F.

Defalcáre [leváre] *to defalk, to abate or deduct.*

Defalcazióne, *s. f.* [deduzióne] *defalcation, a deduction or abating in account.*

Defatigáre [ſtancáre] *to tire, weary or fatigue.*

Defensóre, *v.* Difenſóre.

Deferéntr, *s. m.* [uno de' cerchi imaginári degli aſtrónomi] *deferent (in aſtronomy) an imaginary circle or orb.*

Deferíre [rimettere] *to defer, delay or put off.*

Deſerire [avére in iſtima, in concétto] *to value, to have a value for, to eſteem.*

Io deſeriſco molto e voi, *I have a great value for you.*

Defigiénte, *adj.* [mancánte] *deficient, failing, wanting.*

Defigiénza, *s. f.* [mancánza] *deficiency, defect, failing, want.*

Per deficiénze, *for want.*

Defierolíre [divenír fiévole] *to grow weak or feeble, to loſe one's ſtrength, to decay.*

Definíre [ſpiegáre la natúra d'una coſa] *to define, explain or give the definition of.* v. diffinire.

Definizióne, *s. f.* v. diffinizióne *and all it's derivatives.*

Defloráre [diſfioráre, levár il fiore della virginità] *to deflour.*

Deflússo, *s. m. definction.*

Deformáre, [difformáre] *to diſfigure.*

Deforme, *adj.* [fuor della comúne forme, bruito] *deformed, ugly, ill-favoured, diſfigured, miſhapen, out of form.*

Deformeménte, *adv.* } [bruttaméntè]
Deformataménte, *adv.* }
uglily, ill-favouredly, untowardly.

Deformità, *s. f.* } [bruttézza]
Deformitáde, *s. f.* } *deformity, uglineſs,*
Deformitáte, *s. f.* } *ill-favouredneſs.*

Defraudáre [torre con ingánno altrúi quel che gli ſi dove] *to defraud, to cheat, cozen or beguile, to deprive by trick.*

✻ Defraudáre [far torto] *to wrong, to do injury or injuſtice.*

Defrútto, *s. m.* [profitto] *profit, gain.*

Defúnto, *adj.* [morto] *deceaſed, late.*

Il mondo defúnto, *the kingdom of the dead.*

Il defúnto Rè, *the late King.*

D E G.

Degágna, *s. f.* [ſorta di rete da peſcáre] *a kind of fiſhing net.*

Degeneránte, *adj.* [che degéncra] *degenerating, that degenerates.*

Degenerárr [tralignáre] *to degenerate, to grow out of kind, to forſake the vertuous ſteps of anceſtors.*

Degeneráto, *adj. degenerated, degenerate.*

Degenerazióne, *s. f.* [il degenerárre] *degeneracy.*

Degénere, *adj. m.* [che degéncra] *degenerous, degenerated, baſe, vile.*

Deggio, *v.* devo.

Degnaménte, *adv. worthily, deſervedly.*

Degnánte, *adj.* [umáno, affábile] *human, affable, courteous, gentle, mild, vouchſafing.*

Degnantíssimo [*ſup.* di degnánte] *moſt human, affable or courteous.*

Degnáre [dimoſtrár con gentil maniéra d'eppreżzár altrúi] *to daign, vouchſafe, condeſcend, to be pleaſed, to value, eſteem.*

Se degneréte favorirmi, *if you daign or condeſcend to favour me.*

Non ardíſco offrirle le mie ſervitù, perchè lei non degne ſi baſſo, *I dare not offer my ſervice to you, becauſe you don't think it worthy of your acceptance.*

Non degno la voſtra compagnía, *I don't value your company.*

Degnazióne, *s. f.* [il degnáre] *gentleneſs, courteſy, humanity, mildneſs, kindneſs.*

Degnévole [affábile] *gentle, mild, gratious, affable or eaſy to be ſpoken to, good natured, kind, courteous, debonair.*

Degno, *adj.* [meritévole] *worthy, deſerving.*

Degno di lode, *praiſe-worthy.*

Degno di fede, *credible.*

Degno [conveniénte] *convenient, fit, ſuitable, agreeable, proper, meet, pat.*

Degradáre [privár alcúno di qualche grado o dignità] *to degrade, to deprive of an office, title or dignity.*

Degradáto, *adj.* degradéd, *deprived.*

Degradazióne, *s. f. a degrading or degradation.*

D E H.

Deh, *interj.* [deprecatíve] *alas.*

Deh perchè voléte rovinárvi, *alas, why will you ruin your ſelf.*

Deh amíco mio non m'abbandonáre, *alas my friend! don't forſake me.*

Deh, *interj.* [eſclamatíve] *ho hoida*

Deh quanto mi pento di non éſſervi andáto, *oh, how much I repent that I did not go.*

Deh, perchè non prendo io del piacére quando poſſo, *hoida, why ſhould not I take my pleaſure when I can.*

Deh [me] *but.*

Deh che dich'io? *but what do I ſay?*

Deh [voce gerritiva] *prithee.*

Deh láſciemi ſtare, *prithee let me alone.*

D E I.

Dei, *the pl.* [*of* Dio] *Gods.*

Dei, *for* [devi] *thou muſt.*

Dei, *art. pl. of the.*

Deificaménto, *s. m.* [il deificáre] *deification, deifying or making a God of one.*

Dificáre [rinnoverár tra gli Dei] *to deify one, to put him among the Gods.*

Deificáto, *adj. deified.*

Deificazióne, *s. f.* [il deificáre] *deification.*

Dífico, *adj.* [divíno, che tien del divíno] *divine, that has ſomething divine.*

Difórme, *adj. m. f.* [símile a Dio] *as God.*

Il regno deifórme, *the eternal kingdom.*

Dità, *s. f.* [divinità, le natúra divine di Dio] *divinity, deity, god or goddeſs.*

Ditáde, *v.* Deità.

D E L.

Delapioáre, *v.* dilapidáre.

Delatórr, *s. m.* [ſpiz] *a ſpy, a tiller of lying tales.*

Del continuo, *adv. continually, ſtill.*

Delébile, *adj. m. f. that may be defaced, razed or blotted out.*

Delebilità, *s. f. a defacing, a blotting or razing out.*

Delegárr [deputáre] *to delegate, to aſſign or appoint to ſome office or charge, to refer; alſo to leave by will.*

Delegáto, *s. m.* [giudice ch'è deputáto dal Príncipe al giudício d'una cauſa particoláre] *delegate.*

Delegazióne, *s. f.* [commiſſióne] *delegation, appointment of delegates.*

Delettazióne, *s. f.* [piacére] *delectation, delight or pleaſure.*

Délfico ſtroménto, *the inſtrument of the Iſland of* Delph, *where* Ariſtótle *ſays, that for want of iron, one inſtrument ſerved for ſeveral things; ſo the hanger which ſerved to ſlay the victims, ſerved alſo to puniſh the criminals.*

Delfíno, *s. m.* [ſorta di peſce] *the delphin-fiſh.*

Delfíno [títolo d'un principáto in Fráncia, ſpettánte al Primogénito del Re] *the King of* France.

Delfíno [uno de' pezzi, onde ſi giuóca a ſcacchi] *the rook, one of the cheſſmen.*

Delibár [guſtáre] *to take an eſſay or taſte, to deliberate.*

Delibazióne, *s. f. delibation, taſting.*

Deliberagióne, *v.* deliberazióne.

Deliberáre [riſolvere] *to deliberate, to reſolve, to conſult or debate.* v. diliberáre.

Deliberazióne, *s. f.* [il deliberáre] *deliberation, a deliberating.*

Delicaménto, *v.* delicatézza.

Delicatéllo, *adj.* [tenerélio] *nice, weak, tender.*

Un delicatéllo, *s. m.* una delicatélla, *s. f. a nice man, a nice woman.*

Deligatézza, *s. f.* [delicatézze] *delicacy, delicateneſs, daintineſs.*

Deli-

Digitized by Google

DELICATAMÉNTE, *adv.* *delicately, daintily, gently, neatly.*
DELICÁTO, *v.* dilicato.
DELICATÚRA, *s. f.* [delicatézza] *delicateneſs, delicacy, exquiſiteneſs, neatneſs.*
DELINEÁRE [diſegnáre con linee] *to delineate, to draw the firſt draught of a thing.*
DELINEAMÉNTO, *s. f.* } DELINEAZIÓNE, *s. f.* } [il delineáre] *delineation, the making of a rude draught.*
Delineaménti del viſo, *the features or lineaments of the face.*
DELINEÁTO, *adj.* *delineated, drawn.*
DELINQUÉNTE, *s. m.* [malfattóre] *delinquent, offender.*
DELÍQUIO, *s. m.* [ſveniménto] *fainting or ſwooning, want, loſs.*
DELIRÁNTE, *adj. m. f.* [che delira] *raving, that is light-headed, doting.*
DELIRÁRE [eſſer fuor di ſe, farneticáre] *to rave, to be light-headed.*
† Deliráre [parláre ſpropoſitataménte] *to talk idly, to rave or dote.*
Deliráre] quando il bue eſce dal ſolco, e non e obediénte al giógo] *when an ox in earing of land doth not go ſtrait, to go aſtray.*
DELIRIO, *s. m.* [mancánza di ſenno cauſáta da malattía] *delirium, raving, she being light-headed.*
DELÍRO, *adj.* [pazzo, fuor del ſenno] *doting, ſilly, ſimple.*
Delíro impréſa, *a raſh enterprize.*
Uómo delíro, *a doting, light-headed man.*
DELÍTTO, *s. m.* [offéſa] *a crime, treſpaſs, a fault, an offence.*
Delítto di leſa macſtà, *high-treaſon.*
DELÍZIA, *s. f.* [delicatézza, piacére] *delight, pleaſure, deliciouſneſs.*
DELIZIÁRE [godér delízie] *to delight, to afford delight, to take pleaſure in, to live, a delightful life.*
DELIZIÓSO, *adj.* [pien di delízie] *delicious, pleaſant, agreeable, delicate.*
Delizióſo [ſenſuále] *voluptuous, ſenſual, given to pleaſures.*
DEL PARI, *adv.* *even, or without odds.*
DEL TUTTO, *adv.* *entirely, quite, altogether.*
DELÚBRO, *s. m.* [témpio] *a church or temple.*
DELUDERE [beffáre, ſchernire] *to delude, to mock to rail or jeſt, to deceive.*
DELUSIÓNE, *s. f.* [beffa] *deluſion, deceit, cheat, quibble.*
DELÚSO, *adj.* *deluded, mocked, beguiled.*

DEM.

DEMANIOLE, *ad. m. pertaining to one that has demains of land.*
DEMENTÁRE [tor la mente] *to ſtun or break one's head, to make him mad.*
DEMÉNTE, *adj.* [pazzo] *mad, out of his wits, beſides himſelf, bare-brained, frantick.*
DEMÉNZA, *s. f.* } DEMÉNZIA, *s. f.* } [pazzía, ſcompiézza] *madneſs, folly, lack of wit, fooliſhneſs.*
* DEMERGERE [immérgere] *to plunge or dip in the water, to demerge.*
DEMERITÁRE [non meritáre] *to demerit, to do a thing worthy of puniſhment.*
DEMERITÉVOLE, *adj.* [indégno] *unworthy.*
DEMÉRITO, *s. m.* [miſfátto, contrário di mérito] *demerit, that which makes one worthy of blame or puniſhment.*
DEMÉRITO [pena, caſtígo] *chaſtiſement, puniſhment, correction.*
DEMÉRSO, *adj.* [affondáto] *drowned, plunged, overwhelmed, ſunk down or ſwallowed up.*
Queſt' álbero non è più demérſo d'un piede, *this tree is not above a foot deep in the ground.*
DEMÉRTO, *v.* demérito.
DEMOCRÁTICO, *adj.* [di democrazía] *democratical, popular.*
DEMOCRAZÍA, *s. f.* [govérno popoláre] *democracy, popular government.*
DEMOLÍRE [atterráre] *to demoliſh, pull, caſt or throw down any building, to raze.*
DEMOLIZIÓNE, *s. f.* [il demolíre] *a demoliſhing, razing, pulling or throwing down.*
DEMONÍACO, *adj.* [indemoniáto] *poſſeſſed with a devil.*
DÉMONE, *v.* demónio.
DEMÓNICO, *v.* demóniaco.
DEMÓNIO, *s. m.* [ſpírito malígno] *a devil, demon, genius.*
DEMOSTRÁRE, *v.* dimoſtráre.

DEN.

DENÁRO, *v.* danáro.
DENIGRÁRE [oſcuráre] *to darken, to obſcure, to blacken.*
DENNO, *for* devono, *they owe or muſt.*
DENOMINÁRE [porre il nome] *to name or give a name, to denominate.*
DENOMINATÍVO, *adj.* [che denómina] *denominative, that is derived from a noun.*
DENOMINAZIÓNE, *s. f.* [impoſiméntо di nome] *denomination or naming of a thing.*
DENONZIÁRE, *v.* denunziáre.
DENOTANTE, *adj. m. f.* [che denóta] *ſignifying, that ſignifies.*
DENOTÁRE [ſignificáre] *to denote, to ſignify.*
Denotáre [diligenteméntе conſideráre] *to remark or mark out, to take notice, to deſcribe.*
DENSÀTO, *adj.* [denſo] *thick, compact, denſe.*
DENSITÀ, *s. f.* } DENSITÁDE, *s. f.* } DENSITÁTE, *s. f.* } [*denſity, thickneſs.*
DENSO, *adj.* [contrário di raro, e poròſo] *thick, compact, denſe, oppoſed to thin.*
DENTÁCCIO, *s. m.* [cattívo dente] *a bad tooth.*
DENTÁLE, *s. m.* [ſtruménto di villa] *a ſhare or plow ſhare.*
Dentále [peſce] *a ſhark (fiſh.)*
DENTÁME, *s. m.* [quantità di denti] *great quantity of teeth.*
Dentáme [dentatúra] *a ſet or range of teeth.*
DENTÁTO, *adj.* [che ha denti] *toothed, having teeth.*
DENTÁTA, *s. f.* [colpo di dente] *a biting, ſnatch given with the teeth.*
Arma dentáta, *an indented or engrailed coat of arms.*
DENTATÚRA, *s. f.* [órdine, e compoſiméntо di denti] *a ſet or row of teeth.*
DENTE, *s. m.* [piccoli oſſi che ſono in bocca, fitti nelle gengive] *a tooth.*
Dente canino, *s. m.* [ſorta d' erba] *dog's graſs.*
Moſtráre i denti [éſſere ardito] *to ſhow one's teeth, to ſhew one's ſelf a man of courage.*
Toccar col dente [mangiáre] *to eat.*
Dárſene inſino a denti [bátterſi ruvidaménte] *to bang one another.*
Tener l' ánima co' denti [ſtar per morire] *to have a foot already in the grave.*
Pigliár il morſo co' denti [ſtare oſtinatiſſimo] *to perſiſt obſtinately in his opinion, to maintain it tooth and nail.*
La lingua batte dove il dente duole [ragionáre volontiéri delle coſe che prémono, o che dilettano] *to ſcratch where it itches.*
Stare a denti ſecchi [ſtarſi ſenza far niénte] *to ſtand ſtill, to be idle.*
Dente cavallino, *tooth-wort.*
Dente di latte, *a young tooth.*
Dente di péttine, *the tooth of a comb.*
Dente di rastéllo o di ſega, *the teeth of a rake, of a ſaw.*
DENTECCHIÁRE, *v.* denticchiáre.
DENTELLIÉRE, *s. m.* [picciol fuſcéllo o coſa ſimile col quale ſi cava il cibo rimaſto tra i denti] *a tooth-pick.*
DENTÉLLO, *s. m.* [ornaméntо a guiſa di dénti che va ſotto la cornice] *dentils, a member of the* Ionic *cornice.*
Dentéllo [dente d' alcúni ſtroménti] *tooth.*
Denteéllo [lavóro che fanno le donne con l'ago] *lace.*
DENTICCHIÁRE [mangiár poco e adágio, ſenza appetíto] *to chaw or chew, to eat like one that has no ſtomach, to nibble.*
DÉNTICE, *s. m.* [ſorta di peſce] *a ſhark, a ſort of fiſh.*
DENTÓSO, *adj.* *full of teeth.*
DENTÁRE [entráre] *to enter within.*
DENTRO, *prep.* *within.*
Dentro alle mura, *within the walls.*
Riſólvere dentro o fuora [o ſí o nò] *to reſolve one way or another.*
DENUDÁRE [ſpogliáre] *to make bare or naked, to ſtrip, to ſhow one naked.*
† Denudáre [ſcuopríre] *to unfold, diſcover, unravel or reſolve.*
Denudáre un ſegréto, *to diſcover a ſecret.*
DENUDÀTO, *adj.* *naked, diſcovered, reſolved.*
Denudáto d'ogni ſoccórſo, *deſtitute of all help or aſſiſtance.*
DENÚNZIA, *v.* dinúnzia.
DENUNZIÁRE, *v.* dinunziáre.
DEO, *as* Dio, *God.*

DEP.

DEPANÁRE, *to reel or wind yarn.*
DEPANATÓJO, *s. m.* *a reel for ſilk.*
DEPENDÉNTE, *adj. m. f.* [che dipénde] *depending, dependent.*
DEPENDÉNZA, *s. f.* [privazióne] *dependency, dependence.*
DEPÉNDERE [deriváre, aver l'origine] *to depend or to proceed from.*
Dependére [eſſer ſotto l' autorità di qualcheduno] *to depend upon one, to be under him.*
Da voi depénde la mia vita, *my life is in your power, or depends upon you.*
Farò tutto quel che depénde da me, *I'll do whatſoever lies in my power.*
Depérdita natúra, *a weak or decay'd nature.*
DEPILATÓRIO, *s. m.* [medicaméntо, che fa cadére i peli] *an ointment to take away hair.*
DEPLORÁBILE, *adj. m. f.* } DEPLORÁNDO, *adj. m.* } [degno di compaſſióne] *deplorable, lamentable, pitiful, to be bewailed, deplored, lamented.*
DEPLORÁRE] compiángere] *to deplore, lament, bewail or pity.*
DEPLORÁTO, *adj* *deplored, lamented.*

DEPO-

Deponénte, *s. m.* [término di grammática] *a verb deponent.*

Depónere, *v.* depórre.

Depórre [lasciáre, poe giù] *to depose, to lay down, to lay aside.*

Depórre uno di qualche ufficio, *to turn one out of his office.*

Depositáre [configoáre] *to depofite, to leave in truft a thing with one.*

Depositário, *s. m.* [quello nelle cui mani fi depónta qualche cofa] *a depofitary or truftee.*

* Depofitário [confidénte] *a confident.*

Depósito, *s. m.* [cofa che fi depónte] *depofitum, truft, charge.*

Depósito [cella dove alcúni religiófi méttono i loro danári] *a cheft.*

Méttere in depósito, *to depofite a thing, to truft it with one.*

Deposizióne, *s. f.* [il depórre] *a depofing, depriving, degrading, degradation.*

Depofizióoe [depósito] *depofitum, truft, charge.*

Depofizióne [quel che ua teftimónio dichiara] *depofition, evidence.*

Deposto, *adj.* [da depórre] *depofed, put out of place.*

Depósto [meffo a parte, lasciáto] *laid afide.*

Del mio cercze depósta evea la fomz, *I did not look for him any more.* Dante.

Depósto ogni timore, *laying afide all fear, or being not at all afraid.*

Depravare [far pravo, guaftáre] *to depravate, corrupt, fpoil, viciate or marr.*

Depraváto, *adj.* [fatto pravo] *depraved, corrupt, fpoiled, viciated, marred.*

Avére il gufto depraváto, *to have one's mouth out of tafte.*

Depravazióne, *s. f.* [corruzióne] *depravation, corruption, a depraving or corrupting.*

Depredáre, *ta tanfack, to prey upon.*

Depreoazióne, *s. f. depredation, robbery.*

Deprecazióne, *s. f. deprecation, praying againft.*

Depressióne, *s. f.* [avviliménto] *depreffion, humbling, preffing down.*

Deprésso, *adj.* [vile, abbiétto] *depreffed, vile, abject, flight.*

La mia deprésa condizióne, *my meaa condition.*

Sezto depréTo, *low circumftances.*

Deprímere [tener fotto, conculcáre] *to depref, to conculcate, to oppref, to keep under, to debafe, vilify, defpife.*

Depresúto, *adj. depreffed, oppreffed, defpifed.*

Depuráre [purgáre, nettáre] *to purge, to cleanfe, to purify.*

Depuráto, *adj. cleanfed, purified.*

Depuratívo, *adj. that has the quality of purging and cleanfing.*

Deputáre [dputáre] *to depute or fend, to appoint.*

Deputáre [eligere] *to chufe, to deftinate, appoint or defign.*

A queita forta d'alberi, bifógna deputáre un terréno grafio, *one muft chufe fat ground for thefe trees.*

Deputáto, *adj. deputed, fent.*

Un deputáto [quello ch'è mandáto per rappreferotáre la perfóna d'un altro] *a deputy, a delegate.*

Deputazióne, *s. f. deputation.*

D E R.

Deredáre [diseréditáre] *to difinherit.*

* Derelínquere [lafciáre] *to relinquifh, to forfake, to leave.*

Derelítto, *adj.* [abbandonáto] *derelict, forfaken.*

Derelizióne, *s. f.* [abbandonamánto] *derelictión, forfaking, leaving.*

Deretanaménte, *adv.* [di dietro] *laftly, lately.*

Deretanaméote morto, *lately dead.*

Deretáno, *adj.* [della parte di dietro] *on the back-fide or behind.*

La parte deretána del capo, *the back-fide of the head.*

Deretáno [último] *laft.*

Queste è la deretáoa voltz ebe vi vedrò, *this is the laft time I fhall fee you.*

Deríoere [fchernire] *to deride, to mock at or laugh one to fcorn, to contemn, to fcoff.*

Derioitrice, *s. f.* [fchernitrice] *a mocker, a jeerer, banterer, a jeering woman.*

Derisíbile, *adj.* [da fchernire] *contemptible, defpifable.*

Derisióne, *s. f.* [fcorno, il deridere] *derifion, deriding, mocking.*

Derisivaménte, *adj.* [con derifióne] *contemptibly, with derifion.*

Derífo, adj. [fchernito] *derided, laughed at.*

Derifo, *s. m.* [derifióoe] *derifion, deriding.*

Pièndere in derifo, *to deride or laugh at.*

Derisóre, *s. m.* [che deride] *derider, jeerer.*

Derivánte, *adj.* [che deriva] *deriving from.*

Derivare [depéodere, procédere] *to derive or proceed from.*

Tutti i vizii derivano dall' ózio, *all vices proceed from idlenefs, or idlenefs is the root of all vices.*

Derivare [ifgorgáre] *to ftream or guft, to fpring out.*

Questo fiume non è molto grande al luógo donde deriva, *this river is not very large at its fpring.*

Derivare [trevalicáre] *to paft or go before.*

Noo bifógna derivare più evóti, *you muft not go farther.*

Derivativo, *adj.* [término grammaticále] *derivative.*

Derivato, *adj. derived, v.* derivare.

Derivazióne, *derivation, deriving, proceeding.*

* Derivient, *s. m.* [andiriviéni] *a pun or quibble, evafion or fhift of words.*

Deróga, *s. f.* [derogazióne] *derogation, a difparaging or detracting.*

Derogábile, *adj.* [che fi può derogáre] *difparageable, that may be derogated.*

Derogáre [diminuir l'autorità] *to derogate, to leffen or take from the worth of a perfon or thing.*

Senze derogáre al voftro mérito, *without wronging your merit.*

Derogatório, *adv.* [annullativo] *derogatory, which tends to derogate.*

Derogazióne, *s. f.* [annullaménto] *derogation.*

Derráta, *s. f.* [quello che fi contrátta in véndita] *ware, provifion, commodity.*

Derráta [prezzo] *cheapening, bargaining, buying and felling at fuch a price.*

Questo è buono derráta, *this is very cheap.*

L' hò venduto le due derráte per un danáio, *I have fold it for half the price.*

Appéna ho delle doe derráte un danájo, *I fcarcely get a half penny by it.*

D E S.

Descenoénte, *adj. m. f.* [che defcénde] *defcending.*

Descéndere, *v.* difcéndere, *and all its derivatives.*

Deschétto [picciol defco] *a fmall desk or table.*

Deschétto [ftroménto da fedére che fi regge fu trè piedi, *a footftool, a low feat.*

Desco, *s. m.* [menfa, távola fu la qual fi maógia] *a table.*

Chi non mángia à defco, hz mangiáto di frefco [maogiáre a távola maoco del fuo coftúme] *he that does not eat at table muft need have dined fomewhere elfe.*

Trovárfi a defco molle [ritrovárfi a mangiáre feoza továgli a zpparécchio formáto] *to eat at table without table-cloth.*

Desco [luogo ove rifiéde il governatóre o altro efmile ufficiále di compagnie, e confraternita] *a chair.*

Desco [quel baoco ful quale fi tágliala carne alle beccherie, e aflolutaménte per desco s' intéode queflo] *a butcher's ftall.*

Descrittíbile, *adj. m. f.* [che fi puó defcrívere] *that may be defcribed.*

Descrittívo, *adj.* [che deferive] *defcribing.*

Descritto, *adj. defcribed.*

Descrívere, [figurár coo parole] *to defcribe, to define, to make a defcription of.*

Defcrívere [regiftráre, pigliáre in nota] *to regifter or fet down, to coonte or tell.*

Defcrívere [fcrívere] *to write.*

Descrizióne, *s. f.* [il defcrívere] *defcription.*

* Desérere [abbondonáre] *to abandon, to forfake, to caft off.*

Desertáre [diftáre, guaftáre] *to waffe, to defolate, to fpoil, to deftroy, to make havock.*

* Defertáre [rovináre, impoverire] *to ruine, to undo, to impoverifh.*

Defertáre [abbandonáre iz milfziz] *defert.*

* Defertáre [priváre] *to deprive, to bereave, to rob one of any thing.*

Defertárfi [parlándo d' uoa donne, fconciárfi] *to mifcarry.*

Desérto, *s. m.* [luogo folitário] *a defert, a wilderneff.*

Deférto, *adj.* [abbandooáto] *abandoned, forfaken.*

Deserióre, *s. m.* [che láfcia il fervízio fenze licénze] *a deferter.*

Deserzióne, *s. f.* [il defertáre] *defertion, deferting.*

Desiáre [defideráre] *to defire, to wifh for.*

Desiáto, *adj. defired, wifhed for.*

DesideráBILE, *adj.* [da effer defideráto] *defirable, to be wifhed for, to be defired.*

DesideraBILMÉNTE, *adv.* [con defidério] *defirably, with defire.*

Desideránte, *adj.* [che defidera] *defiring, that defires.*

Desidránza, *s. f.* [defidério] *defire, a wifh, longing.*

Desiderare [aver vóglia, appetire] *to defire, to wifh or long for.*

Desioeratívo, *adj.* [defiderábile] *defiderable, to be wifh'd for.*

Desideratíssimo, *fup.* [di. defideráto] *moft defired.*

Desioeráto, *adj. defired, wifhed for.*

Desideratóre, *s. m.* [che desidera] *a defirer, a wifher.*

Desi-

DESIDERÉVOLE, *adj. m. f.* [desiderábile] *desirable.*
DESIDÉRIO, *s. m.* [desidério] *desire, wish, longing.*
DESIDERÓSAMÉNTE, *adv.* [con desidério] *desirously, with desire, with pleasure.*
DESIDERÓSO, *adj.* [che desidera] *desirous, covetous, fond.*
Non solo il suo consiglio approvárono, ma desideróso di seguitárlo, *they not only approved of his advice, but were also ready to follow it.*
DESIGNAZIÓNE, *s. f.* [il disegnáre] *a designation, a design or model.*
DESIGNÁRE, *v.* disignáre.
DESINÁRE [il mangiár del mezzo dì] *to dine.*
Desináre, *s. m.* [pranzo] *a dinner.*
DESINÁTA, *s. f.* [desináre, pranzo] *a dinner.*
DESINATÓRE, *s. m.* [coovivánte] *he that dines, a guest.*
* DESINÉA, *s. f.* [desináre nome] *a dinner.*
DESINÉNZA, *s. f.* [ò disinénza] *an ending or termination.*
DESÍO, *s. m.* }
DESÍAO, *s. f.* } [disío] *desire, lust, longing for.*
* DESIÓSO, *adj. desirous.*
DESIÁRE, disiáre.
DESÍRE, *s. m.* [disío] *desire, longing, lust.*
DESISTÉNTE, *adj.* [che desiste] *desisting.*
DESISTÉNZA, *s. f.* [il desistere] *a ceasing, ceasing.*
DESISTÁRE [cessar di fare] *to desist, to leave off, to forbear.*
DESOLÁRE [disoláre] *to desolate, lay waste.*
DESOLÁTO, *adj.* [rovinato] *desolated, ruined, laid waste.*
DESOLAZIÓNE, *s. f.* [rovina] *desolation, ruin, devastation.*
DESPÍTTO, *s. m.* [dispétto] *spight, despite, malice.*
DESSI *for* si deve, *one ought.*
DESSA [pron. asseverativo] *she, the same.*
DESSO [quello stesso] *he, the same.*
Questo non mi par desso, *I don't think this is the same.*
Questo è desso, *this is he.*
DESTAMÉNTO, *s. m.* [il destáre] *awaking.*
DESTÁRE [svegliáre] *to awake or wake.*
* Destáre [far vivo, eccitáre] *to awake, to stir up, to revive, raise or quicken.*
* Destáre il fuóco, *to blow the fire.*
* Destáre le passióni, *to stir up the passions.*
DESTÁRSI [svegliársi] *to awake or wake.*
DESTÁTIO, *s. m.* [la campanélla degli orinóli, sonánte per destáre] *a bell.*
DESTÁTO, *adj. awaked.*
DESTATÓRE, *s. m.* [che desta] *awaker.*
DESTATRÍCE, *s. f.* [quella che svéglia] *awaker, she that awakes.*
DESTREZZÁ, *s. f.* [destrézza] *dexterity, agility, nimbleness of hand, body or mind.*
DESTINÁRE [deputáre, assegnáre, stabilíre] *to design, destinate, devote or appoint.*
DESTINÁTA, *s. f.* [destíno] *destiny, fatality.*
DESTINÁTO, *adj. destined, designed, born, devoted, appointed.*
Destinato, *s. m.* [destíno] *destiny, fatality.*
DESTINAZIÓNE, *s. f.* [il destinare] *destination, appointment.*
DESTÍNO, *s. m.* [occúlto ordinaméto di Dio, sorte, fato] *destiny, fate.*
DESTITUÍRE [depónere] *to depose, to deprive, to turn out of place.*
DESTITÚTO, *adj. deposed, deprived.*
Destitúto [privo] *destitute, deprived.*
DESTITUZIÓNE, *s. f.* [deposizióne] *deposition, depriving.*
DESTO, *adj.* [svegliáto] *awaked.*
* Uómo desto [attivo, vivace] *brisk, sprightly man.*
DESTRA, *s. f.* [la mano ch' è dalla banda del fegato, la quale è più ágile dell'altra] *the right hand.*
Sedére alla destra, *to sit by one's right hand.*
L'opra delle nostre destre, *the work of our hands.*
Destra [la parte ch'è dalla mano destra] *the right side.*
Alla destra, *on the right side.*
DESTRAÁLE, *s. m.* [ornaménto della destra] *a bracelet or any other ornament to wear on the right arm or hand.*
DESTRAAMÉNTE, *adv.* [con destrézza] *dexterously or dextrously, with dexterity, nimbly.*
DESTREGGIÁRE [usar destrézza] *to manage a thing with dexterity, to use dexterity.*
Destreggiáre [tenérsi a man destra] *to follow, go on or be always in one's right hand.*
* Destreggiáre [insingáre, per scoprire quel che si vuol sapére] *to sooth up, to flatter.*
DESTRÉZZA, *s. f.* [agilità di membra] *dexterity, agility, nimbleness of hand or body.*
* Destrézza [sagacità, accortézza] *sagacity, sharpness of wit, quickness of apprehension or understanding, cunning, craftiness.*
DESTRIÉRE, *s. m.* }
DESTRIÉRO, *s. m.* } [cavállo, detto così dalla sua destrézza, e agilità] *a horse, a palfrey, a pacing horse.*
DESTRO, *s. m.* [cómodo, comodità] *opportunity, conveniency, convenient time.*
Lo farò súbito che mi verrà il destro, *I'll do it as soon as I have an opportunity.*
Me ne servo in tutto quel che ne hò destro, *I make use of it when I have occasion for.*
Destro [necessário, privato] *the necessary house, stool or close-stool.*
Destro, *adj.* [ágile di membra, e accomodáto ad operáre] *dexterous or dextrous, neat handed, handy, sagacious, industrious, cunning, skilful.*
Destro [diritto, retto] *right, straight, direct.*
Destro [favorévole, felice] *favourable, good, prosperous, fitting, suitable, handsome, convenient, apt, meet.*
Se avéssi più destra fortúna, *if I was more lucky, or if fortune was more favourable to me.*
Il mio fato destro ha volúto così, *it happened so by good luck for me.*
Che bel morir quando la vita è destra, *sweet is the death that follows after good life.*
DESVIÁRE [disviáre] *to draw away, to debauch, spoil or deprave.*

D E T.

DETÁLE, *s. m.* [strumento da cucire] *a thimble.*
DETERGÉNTE, *adj. m. f.* [che deterge] *scouring, detergent.*
DETÉGERE [mondáre] *to deterge, wipe off, to scour or rub off.*
DETERIORAMÉNTO, *s. m.* [il deterioráre] *depravation, corruption.*
DETERIORÁRE [peggioráre] *to grow or make worse or wicked, to impair.*
DETERMINÁRE [stabilíre, giudicáre] *to determine or resolve, decide.*
DETERMINATAMÉNTE, *adv.* [precisaménte] *determinately, resolutely, precisely, absolutely.*
DETERMINATIVO, *adj.* [che determina] *determinative, definitive, that determines.*
DETERMINÁTO, *adj. determined, fixed, appointed, resolved.*
Atto determinato, *a wilful action.*
DETERMINATRÍCE, *s. f.* [che determina] *she that determines or resolveth.*
DETERMINAZIÓNE, *s. f.* [stabilimento] *determination, resolution, decision, constitution.*
DETERSÍVO, *adj.* [attersívo] *cleansing, detersive, of cleansing quality.*
DETESTÁBILE, *adj. m. f.* [abbominévole, scelerato] *detestable, abominable, sad, wretched, pitiful.*
DETESTÁRE [abborrire] *to detest, abominate or abhor.*
DETESTÁTO, *adj.* [abborrito] *detested, abhorred, abominated.*
DETESTAZIÓNE, *s. f.* [abborrimento] *detestation, abhorrence.*
DETO, *s. m.* [dito] *finger.*
DETTÁCCIO, }
DETTÁRE, } [dir male, offender la fama altrui] *to detract or speak ill, to slander, to traduce or backbite.*
DETRÁTTO, *adj. detracted, slandered.*
DETRATTÓRE, *s. m.* [maldicente] *a detracter, slanderer, traducer, backbiter.*
DETRAZIÓNE, *s. f.* [maldicénza] *detraction, slander, evil-speaking, backbiting, traducing.*
DETRIMÉNTO, *s. m.* [danno, pregiudízio] *detriment, loss, damage.*
DETRUÓRRE [cacciár in giù] *to destrude, to thrust down.*
DETTA, *s. f.* [sorte principále del débito] *a debt, money owing.*
Buona, o cattiva detta [buono, o cattivo pagatóre] *good or bad pay-master.*
Tagliár la detta [accordársi con pérdervi qualche cosa] *to make it up, to come to an agreement.*
Star della detta [il prométtere per un debitóre che si conségni ad un altro] *to be bail or surety for another man's debt.*
Esser in detta con uno [esser d'accórdo] *to be in good understanding with one; also to go halves with one in playing.*
Stársene a detta [quietársi al detto altrúi] *to refer, leave or put a thing to one's judgment.*
Detta [buona fortúna nel giuóco] *good luck in playing.*
DETTÁME, *s. m.* [intenzióne, o sentiménto dell'ánimo] *dictates, precepts, instructions, rules.*
Contrário al dettáme della cosciénza, *contrary to the dictates of one's conscience.*
Operáre secóndo il dettáme della ragióne, *to act according to the dictates of reason.*
DETTÁNTE, *adj.* [che detta] *he or she that dictates.*
DETTÁRE [dire a chi scrive, le paróle appúnto ch'egli ha da scrivere] *to dictate, to tell another what to write.*
Dettare una léttera, *to dictate a letter.*
† Dettáre [suggerire] *to prompt, suggest.*

† Det-

† Dettáre [ammaeſtráre] *to dictate, teach or ſhew, to inſpire with.*
La ragióne ci detta quel ch'è bene e quel ch'è male, *reaſon dictates or teaches us what is good and what is bad.*
† Dettáre [dire] *to tell, ſpeak or reaſon, to diſcourſe.*
Dettáto, *ſ. m.* [ſtile, dettatúra, teſtúra del favelláre] *elocution, ſtile or manner of ſpeech.*
Compónere con bel dettáto, *to compoſe in a fine ſtyle.*
Dettáto [compoſizióne] *compoſition.*
Dettáto [modo particoláre e conſuéto di favelláre] *a proverb, an old ſaying.*
Dettáto, *adj.* [da dettáre] *dictated, indicted,* v. dettáre.
Dettatóre, *ſ. m.* [che detta] *a dictator, a promptor.*
Dettatóre [ſegretário] *a ſecretary.*
Dettatúra, *ſ. f.* [il dettáre, e 'l dettáto ſteſſo] *the dictamen of a maſter to his ſcholars.*
Dettatúra [títolo del ſuprémo magiſtráto della repúbl. di Roma] *dictatorſhip, dictature.*
Detto, *ſ. m.* [paróla, motto] *a word, a ſaying, any thing ſaid or ſpoken.*
Dallo detto al fatto c'è un gran tratto, *to ſay and to do are two things.*
Detto, *adj.* [da dire] *ſaid, ſpoken, called,* v. dire.
Detto fatto [ſubitaménte] *ſtreight, no ſooner ſaid but done.*
Deturpáre [imbrattáre] *to foul, dirty or ſtain.*
Deturpáre [ſozzáre] *to defile or pollute, to ſpot or ſtain.*

DEU.

Devastáre [rovináre] *to waſte or deſtroy.*
Devastazióne, *ſ. f.* [rovina] *devaſtation, laying waſte.*
Devastatóre, *ſ. m. a waſter, a deſtroyer.*
* Devére, *v.* dovére.
Devtáre [traviáre, uſcir dalla via, di régola, modo, órdine] *to deviate, to go from, to ſwerve.*
Io non inténdo traviáre da miei paſſáti, *I don't intend to degenerate, or do otherwiſe than my predeceſſors did.*
Senza deviáre dal noſtro diſcórſo, *without loſing the thread of our diſcourſe.*
Deviáto, *adj. deviated.*
Deviazióne, *ſ. f. deviation, or going out of the way, a ſwerving.*
Dévio, *adj. ſtraying, out of the way.*
Dévio camíno, *a by or unſouth way.*
Devoráre, *v.* divoráre.
Devotaménte, *adv.* [con devozióne] *devoutly, with zeal, with devotion.*
Devóto, *ſ. m.* [divóto] *devout,* v. divoto.
Devozióne, *v.* divozióne.

ADVERTISEMENT.

What you don't find under the head DE, *look for it under* DI.

D I.

Di (*a ſign of the genitive caſe*) *of.*
Di me, *of me,* di voi, *of you.*
Di [con] *with.*
Egli fù ferito di ſpada, *he was wounded with a ſword.*
Di [in] *in.*
Così è di verità, *it is ſo in truth, or indeed.*
Dimmi di che t'ho io offéſo, *tell me in what I did offend you.*
Di [per] *for.*
E di certo, ſe voi non foſte venúto, *and for certain, if you was not come.*
Di [che] *but.*
Non ha altri figliuóli di lui, *he has no other children but him.*
Di, *an adv. of quantity, but generally in this ſenſe is not expreſs'd in* Engliſh.
Jeri vi fu di molta gente nel parco, *there was yeſterday a vaſt many people in the park.*
Ve n'è ancóra di molto, *there is a great deal left.*
Di (*importing compariſon*) *than.*
Più ricco di me, *richer than I.*
Maggióre di ſuo fratéllo, *greater than his brother.*
Di (*prep. which ſignifies*) *from.*
Di giórno in giórno, *from day to day.*
Mi fù tolto il cappéllo di teſta, *they took away my hat from my head.*
Di [*is ſometimes uſed rather for grace than neceſſity*] ex.
Sotto di me, *under me.*
Di notte, *in the night.*
Di [*before the infinitive of a verb*] *to, of.*
Godo di vedéria, *I am glad to ſee you.*
Dì, *ſ. m.* [giórno] *day.*
Benedétto ſia il dì che pria vi viddi, *bleſſed be the day that I firſt ſaw you.*
Di dì, *in day time.*
Dì, *the ſecond perſon ſingular of the imperative mood of the verb* Dire, ex.
Dì arditaménte, *ſay or ſpeak boldly.*

D I A.

Dia, *ſ. f.* [dea] *a Goddeſs.*
Diabéte, *ſ. f.* }
Diabética, *ſ. f.* } [ſorta di malattía che fa troppo e prontaménte orináre] *diabetes, a diſeaſe when one makes water too copiouſly and readily.*
Diabético, *adj.* [che patíſce di diabéte] *diabetical, troubled with a diabetes.*
Diabolicaménte, *adv.* [perverſaménte] *deviliſhly, diabolically.*
Diabólico, *adj.* [di diávolo] *diabolical, deviliſh, wicked.*
Diacalaménto, *ſ. m.* [lattovário ennfortativo da riſcaldáre] *a comforting, a warming electnory.*
Diacciája, *ſ. f.* [luogo da conſervár il diáccio] *a place to keep ice for the ſummer.*
Diacciáre [ghiacchiáre] *to freeze, to cool with ice.*
Diacciáto, *adj.* [congeláto] *frozen.*
Diáccio, *ſ. m.* [ghiáccio] *ice.*
Diaccivólo, *ſ. m.* [pezzo d' acqua congeláta, pendénte, da che che ſi ſia] *icicle.*
Diacére [giacére] *to lay upon or down.*
Diacimíno, *ſ. m.* [compoſizióne mediciuále] *an electuary to diſſolve wind in one's ſtomach.*
Diacín ò diacíne [eſclamazióne plebea] *deuce or devil.*
Diacitúra, *ſ. f.* [giacitúra] *a laying upon or down.*
Diacódion, *ſ. m.* [medicaménto fatto di ſugo di papávero] *diacodium, a ſyrup made of the juice of poppy.*
Diaconáto, *ſ. m.* [uno degli órdini ſacri] *deaconſhip, deaconry.*
Diaconéssa, *ſ. f.* [donna che nella Chieſa primitiva avéva l' órdine di diácono] *deaconeſs.*
Diácano, *ſ. m.* }
Diácono, *ſ. m.* } [uno degli órdini ſacri [tra ſoddiácono, e ſacerdóte] *a deacon.*
Diadragánte, *ſ. m.* [ſorta di medicaménto] *a kind of medicine,*
Dianéma, *ſ. m.* [era anticaménte una faſciuóla di tela biánca che portávano in capo i Rè per contraſégno régio, oggi ſi piglia per coróna reále] *diadem, royal or imperial crown.*
Diafanità, *ſ. f.* }
Diafanitáde, *ſ. f.* }
Diafanitáte, *ſ. f.* } [traſparénza] *diaphaneity, the property of a diaphanous body.*
Diáfano, *adj.* traſparénte] *diaphanous, tranſparent like glaſs, or which may be ſeen through.*
Diafínicon, ò diafínico, *ſ. m.* [ſorta d'unquénto, e di medicína purgánte] *a purging electuary.*
Diaflágma, ò diaflágmate, ò diaflámma, *ſ. f.* [muſcolo nel ventre per ſeparáre la parte ſuperióre dall' inferióre] *diaphragm, the midriff, or a muſcle compoſed of two other which ſeparates the middle from the lower cavity.*
Diagéngiovo, *ſ. m.* [medicaménto fatto di géngiovo] *a medicine made with ginger.*
Diaconále, *adj. m. f.* [línea che divíde le figure per mezzo] *diagonal, a line drawn from angle to angle in any figure.*
Diagonalménte, *adv.* [per diámetro] *diametrically, directly over againſt.*
Diagránte, *ſ. f.* [ſorta di gomma] *a kind of gum.*
Diagrídio, *ſ. m.* [ſolutívo gagliárdo di ſcamonéa ſchiétta] *diagridium, a preparation of antimony.*
Dialéttica, *ſ. f.* [lógica] *dialectica or dialectick, the art of logick.*
Dialéttico, *adj.* [che appartiéne à dialéttica] *dialectical or dialectick, of or belonging to logick.*
Dialéttico, *ſ. m.* [profeſſór di dialéttica] *a logician, a profeſſor of logick.*
Dialétto, *ſ. m.* [ſpézie particoláre di linguággio] *a dialect, a manner of ſpeech peculiar to ſome part of a country, yet all uſing the ſame radical language.*
Dialoghétto, *ſ. m.* [picciol diálogo] *a ſhort dialogue.*
Dialogísta, *ſ. m.* [quello, o quella che compóne diáloghi] *a compoſer of dialogues.*
Diálogo, *ſ. m.* [ſcrittúra dove s'introdúcono più perſúne a diſcórrere, per via di dománda e riſpósta] *a dialogue, a written diſcourſe between two or more parties, by way of queſtion and anſwer.*
Dialtéa, *ſ. f.* [ſorta d' unguénto] *an ointment made of marſhmallows.*
Diamantáro, *ſ. m.* [che tágli i diamánti] *a diamond-cutter.*
Diamánte, *ſ. m.* [gioja notiſſima, e più dura di nrun' altra] *diamond or adamant ſtone.*
Diamantíno, *adj.* [di diamánte] *of or belonging to a diamond, as hard as a diamond.*
* Core diamantíno, *hard, cruel heart.*
Diamarináta, *ſ. f.* [conſerva di maraſche] *a conſerve of kentiſh cherries.*
Diametrále, *adj.* [di diámetro] *diametral.*
Diametralménte, *adv.* [per diámetro] *diametrically.*
Diámetro, *ſ. m.* [línea che divíde il círchio per mezzo] *diameter.*

Per

Per diámetro, *diametrically*.

Diámoron, *s. m.* [ſiróppo fatto col ſugo di more] *ſyrup of mulberries*.

Diamúſco, *s. m.* [ſorta di medicaménto] *a kind of cordial powder*.

Diána, *s. f.* [dea così chiamáta] Diana, *the poetical goddeſs of hunting, ſhe is called* Diana *on earth*, Cynthia *or* Luna *in heaven, and* Proſerpina *in hell*.

Diána [término militáre, maniéra di báttere il tambúro la mattína a buon' ora] *the reveille, the beat of drum at break of day*.

Diána [ſtella che apparíſce innánzi al ſole] *the morning ſtar*.

Diánzi, *adv.* [di tempo paſſáto, poco fà] *before*.

Diánzi che partiſſe, *before he went away*.

Diapapávero, *s. m.* [lattovaro di papávero] *an electuary of poppy*.

Diápason, *s. m.* [una delle conſonánze muſicáli] *diapaſon, a term in muſick, ſignifying an octave*.

Diapenfolo, *s. m.* [ſorta di medicaménto per la toſſe] *a kind of medicine for a cough*.

Diapenſía, *s. f.* [ſorta d'erba] *the herb ſanicle or ſanikel*.

Diapénte, *s. f.* [una delle conſonánze muſicáli] *diapente*.

Diapénte, *diapente is a compoſition of five ingredients*.

Diaprássio, *s. m.* [ſorta di medicaménto] *a medicine made of the herb horehound*.

Diaprúno, *s. m.* [lattovaro di due ſorti, lenitivo, e reſolutivo, fatto di prune] *electuary of prunes*.

Diaquilónne, *s. m.* [ſpézie di cerótto compóſto di più ingrediénti] *a kind of plaiſter*.

Diário, *s. m.* [giornále] *a journal or day book, a diary*.

Diárodon, *s. m.* [ſorta di medicaménto] *a conſerve to mitigate pain and grief*.

Diarréa, o diarría, *s. f.* [flúſſo di ventre] *diarrhea, laſk*.

Diáscane, *s. m.* [diáſcine, voce rabbiétia] *the deuce, devil*.

Diaséna, *s. f.* [medicaménto fattn di ſena] *an electuary made up of* ſena, *good againſt melancoly*.

Diáspro, *s. m.* [pietra dura che s'annóvera tra le gioje di minor pregio] *a jaſper*.

Diatéssaron, *s. m.* [una delle conſonánze muſicáli] *diateſſaron, a word uſed in muſick, to denote an interval compoſed of a greater and a leſſer tone*.

Diatriompipéreon, *s. m.* [ſorta di medicaménto fatto di pepi] *diatripiperon, a medicine of three ſorts of pepper*.

Diavoláccia, *s. f.* [cattíva donna] *a deviliſh woman*.

Diavoláccio, *s. m.* [cattívo uomo] *a deviliſh man*.

Diavolería, *s. f.* [faſtídio, intrígo nojóſo] *deviliſh troubleſome thing or fatigue*.

Diavolésſa, *s. f.* [fémmina oltre modo riottóſa] *a deviliſh woman, a ſhedevil, a ſhrew*.

Diavolétto, *s. m.* [piccolo diávolo] *a young devil*.

Diávolo, *s. m.* [nome univerſále degli ángeli caceiáti dal paradíſo] *devil, evil ſpirit*.

E' un diávolo [un cattívo] *he is devil or deſperate man*.

Ha il diávolo in corpo, *the devil is in him*.

Fare il diávolo, *to be deadly boiſterous, to tear and fret*.

Da che diávolo ſei tu più di me, *what a dewce, you are no better than I*.

Sapére dove il diávolo tien la coda [eſſere aſtúto] *to be ſharp and cunning*.

Diávolo di mare [peſce] *the ſea cormorant*.

Diavolóne, *s. m.* [diávolo grande] *a great devil*.

DIB.

Di balzo, *taken at a bound, at once*.

Di bando [ſenza coſto, o ſpeſa] *gratis, for nothing*.

Dibarbáre, } [ſvellere, diradicáre] *to root up, or pluck up by the root*.
Dibarbicáre, }

Di bassa lega, } *adj.* [d'umil con-
Di bassa mano, } dizióne] *of a baſe, low, mean condition*.

Uomo di baſſa lega, *a mean, of a low birth*.

* Dibassaménto, *s. m.* } [abbaſſaménto] *a
* Dibassánza, *s. f.* } fall, abaſement, humbling, debaſement or debaſing*.

Dibassáre, [abbaſſáre] *to debaſe, to bring low, to diminiſh, to fail in ſtrength, or in eſteem*.

✱ Dibattérſi [avvilírſi] *to be diſcouraged, to deſpond, to loſe one's courage*.

Dibassáto, *adj. debaſed, diminiſhed, diſcouraged*.

Dibastáre [levár il baſto] *to unſaddle, to take off the pack-ſaddle*.

Dibastáto, *adj. unſaddled*.

Dibáttere [báttere in quà e in là preſtaménte dentro o vaſo, che che ſi ſia] *to ſhake or toſs up and down, to beat*.

Dibáttere dell' uova, *to beat eggs*.

Dibáttere [diſputáre in pro o incontro] *to debet, to diſcuſs, to plead pro and con*.

Dibátere [percuótere inſiéme con preſtézza] *to beat, knock or bruiſe together, to claſh or ſhake*.

Dibáttere i denti, *to chatter one's teeth*.

Dibátterſi [dimenárſi] *to ſtruggle, to ſhrive, to toſs*.

✱ Dibátterſi [adirárſi] *to fall into a paſſion, to be angry, to fret one's ſelf*.

Dibattiménto, *s. m.* } [il dibáttere] *colliſion,
Dibáttito, *s. m.* } ſtrikiag, daſhing one body againſt another*.

Dibattiménto [diſputa] *diſcuſſion, a diſcuſſing or ſifting of a matter*.

Dibattitóre, *s. m.* [che dibátte] *a ſearcher, an inquirer or examiner*.

Dibátto, *s. m.* [dibattiménto] *debate, ſtrife, contention, conteſt, diſpute, controverſy*.

Dibattúto, *adj. toſſed, debated, diſcuſſed, diſcouraged*.

Di bel nuovo, *again*.

Di biſógno, *needful, neceſſary*.

Avéte di biſógno di qualche coſa, *do you want any thing*.

M' è di biſógno, *I muſt*.

E' di biſógno, che, *it is needful or neceſſary that*.

* Dibonaire, *adj. m. f.* [amorévole, di buona natúra] *debonair, good, gracious, meek, gentle, kind*.

Dibonaritá, *s. f.* } [amorevolézza] *goodDibonarietáde, *s. f.* } neſs, good
Dibonarietáte, *s. f.* } or kind nature, kindneſs, gentleneſs, meekneſs, manſuetude, moderation*.

Diboscaménto, *s. m.* [il diboſcáre] *pulling down the trees*.

Diboscáre [levár via, tagliáre, diradicáre il boſco] *to diſforeſt, to pull down or diſplant the trees*.

Diboscato, *adj. cleared, diſplanted of trees*.

* Dibottaménto, *s. m.* [il dibottáre] *a toſſing, ſhaking, commotion*.

Dibottáre [agitáre, commóvere] *to agitate, to ſtir, ſhake, move*.

Di botto, *adv.* [immantinénte, di ſúbito] *immediately, ſoon, ſuddenly, at once*.

Dibrancáre [sbrancáre] *to diſlire, to ſpread*.

Di brieve, *adv. ſhortly, in a ſhort time*.

Di Brioáta, *adv.* [tutti inſiéme] *all together, in company*.

Di broccio, *adj.* [di ſúbito] *ſoon, ſuddenly, at once*.

Dibrucciáre [abbrucciáre] *to burn up or down, to conſume by fire*.

Dibruscáre [leváre i rami inútili] *to prune trees, to lop them*.

Dibrauscáto, *adj. pruned*.

Dibrauscatóre, *s. m.* [che dibrúſca] *a pruner*.

Dibucciáre [sbucciáre, levár la buccia] *to pill or bark a tree, to peel*.

Dibucciáre [parlándo della pelle] *to gall or peel off*.

Dibucciáto, *adj. peeled, barked, galled*.

Dibuccio, *s. m.* [il dibucciáre] *barking or peeling of a tree*.

Di buon' aria, *adv.* [piacevolménte, lietaménte] *blithly, chearfully*.

Di buon' aria, *adj.* [piacévole, gioviále] *pleaſant, jovial, merry, jocund*.

Di butto, *adv.* [di botto] *incontinently, immediately, in a moment, at once*. Dante.

DIC.

Dicadénza, *s. f. decay, declining, ruin*.

Dicadére [ſcadére] *to decay or fall, decline*.

Dicadére di forze, *to waſt, to decline*.

Dicadúta, *s. f. decay, declining, ruin*.

Dicadúto, *adj.* [da dicadére] *decay'd, waſted, fallen away, declined*.

Dicapitaménto, *s. m.* [il dicapitáre] *a beheading*.

Dicapitáre [tagliáre, troncáre il capo, ma non ſi dice propriaménte, che dell' uomo] *to behead*.

Dicapitáto, *adj. beheaded*.

Dicáre, *v.* dedicáre.

Dicco, *s. m.* [ripáro per impedíre l'impetuoſità del mare] *a dyke, bank, cauſey*.

Dicémbre, *s. m.* [l'ultimo meſe dell' anno] December, *the laſt month in the year*.

Dicénte, *adj.* [che dice] *ſaying, that ſays*.

Dicería, *s. f.* [ragionaménto diſtéſo, l' aringáre] *diſcourſe, ſpeech*.

Tenér dicería d'una coſa [parlárne molto] *to talk much of a thing*.

Diceriúzza, *s. f.* [piccola diceria] *a ſhort diſcourſe*.

Di certo, *adv. certainly, for certain*.

Dicervellare [fare uſcire di cervéllo] *to knock one's brains out*.

Dicervellársi, *to knock one's brains out*.

Dicervellato, *adj.* [ſenzo cervéllo, cioè ſenno] *harebrained, cockbrained, raſh fool*.

Dicévole, *adj.* [conveniénte] *decent, handſome, befitting, ſeemly, becoming*.

Di che, *adv.* [onde, per la qual coſa] *therefore, ſo that*.

Di che [della qual coſa] *of which*.

Dichiarazióne, *s. f.* } [il dichia-
Dichiaraménto, *s. m.* } ráre] *declaration, explanation, interpretation*.

Dichiarâre [paleſâre, manifeſtâre] *to declare, ſhew, manifeſt or publiſh, to make plain or known, to ſignify.*

Dichiarâre [o intimâre la guerra] *to declare, denounce or proclaim war.*

Dichiarâro [ſentenziâre] *to give ſentence.*

Dichiarârſi [ſpiegârſi] *to declare, tell or open one's mind or thoughts.*

Dichiaràto, *adj. declared, v.* dichiaráre.

Dichiaratóre, *s. m.* [che dichiâro] *a declarer, an interpreter.*

Dichiaratrîce, *s. f.* [che dichiâro] *a declarer or interpreter, ſhe that declareth.*

Dichiarazióne, *s. f.* [il dichiorâre] *declaration, interpretation, explanation.*

Dichiarîre, *v.* dichiaráre.

Di chiâro, *adv.* [chiaraméote] *clearly, manifeſtly.*

Dichinaméto, *s. m.* [il dichinâre] *declining, declination, ſtooping, ſmiling, deſcent.*

Dichinânte, *adj. m. f.* [che dichîna, che cala] *declining, going down.*

Dichinâre [colâre, andar all'ingiù, abbaſſârſi] *to decline, decay, abate, to go downward.*

Il giorno dichîna, *it begins to grow late, it draws towards night.*

† Queſto colóre dichîno più al nero ch' al bruno, *this colour comes nearer to the black than to the brown.*

Queſta donna dichîna più alla giovinézze che alla vecchiézze, *this woman is rather young than old.*

Dichîno, *s. m.* [dichinoméoto] *declining, decline, decay.*

Le mie forze cominciono ad endâre in dichîno, *I am in a declining ſtate of health.*

Noo biſógno molto, per méttere un nomo in dichîno, *the leaſt thing diſorders a man.*

Il giorno è nel ſuo dichîno, *it draws towards night, it grows late.*

Diciannóve, *nineteen.*

Diciannovésimo, *the nineteenth.*

Diciaſsétte, *ſeventeen.*

Diciaſsettésimo, *the ſeventeenth.*

Diciferâre [dichiarâre la cifera, o altro coſa nella quale ſia difficoltà nell' inténderlo] *to decypher, to unravel, diſintangle, clear, diſcover or unfold.*

Diciferâto, *adj. decyphered, unravelled.*

Dicimâre [levar la cima, ſpuntâre] *to ſtrike off the top, to top and lop, to clip, to ſhred.*

Dicimâto, *adj. clipt, having the top cut off.*

* Diciméto, *s. m.* } [dicitóre] *a*
* Diciménza, *s. f.* } *ſpeaking or talking of.*

Far diciméozo d' una coſa, *to talk of a thing.*

Dicioccâre [levâr le cinecbe] *to break off the cluſter or tufts of fruits or flowers.*

Diciottésimo, *the eighteenth.*

Diciótto, *eighteen.*

Dicitóre, *s. m.* [che dice] *a ſayer, a ſpeaker, a teller.*

Dicitóre [oratóre, oringatóre] *an orator, a ſpeaker, a ſpokeſman.*

Dicitóre [componitóre] *a compoſer, an author or writer of books.*

Dicitúra, *s. f.* [modo di dire] *delivery in ſpeaking.*

Avére una bella dicitúra, *to have a handſome delivery.*

Far dicitúra, *to deliver or ſpeak out in diſcourſe.*

Dicollâre [dicapitâre] *to behead.*

† Dicolláre [rómpere, troncâre] *to break or lop off.*

Dicollâto, *adj.* [dicapitâto] *beheaded.*

† Dicolláto, [rotto, troncâto] *broken or lopped aff.*

* Animo dicolláto [abbaſſâto, oppréſſo] *a dejected mind.*

Dicollazióne, *s. f.* [tagliaménto di collo] *a beheading, properly of St. John Baptiſt.*

Di cóllo [di botta, immantinéote] *ſuddenly, inſtantly, at once.*

Di colta, *adv.* [di poſto] *out of hand, immediately.*

Di concórdia, [concordevolméote] *unanimouſly.*

Di conségna [di compagnîa] *together, as a convoy or taraunn, in company.*

Di continuo [continuaméote] *continually.*

Di contra [di rimpétto] *over-againſt, oppoſite.*

Di corto [in breve] *ſhortly, in ſhort time.*

Eſſer veſtîto di corto [parlándo degli eccleſiáſtici nei paeſi cattólici] *to be dreſſed in ſhort cloaths, as we ſay, in riding cloaths.*

Di corso, *adv.* [corréndo] *in running.*

Di costa, *adv.* [dal lato] *on one ſide, cloſe by.*

Di cuſto al fiume, *cloſe by the river.*

Dicótto, *adj.* [appaſſito dal ſole] *withered, dried.*

Dicréscere [ſcemâre] *to decreaſe, to wain.*

Dicréto, *s. m.* [decréto] *a decree or ordinance.*

Dicrollaménto, *s. m.* [crolloméoto] *a ſhaking.*

Dicrollâre [crollâre] *to ſhake, to be ſhaken.*

Di cuore [cordialméote] *heartily, with the heart, from the heart.*

V' amo di cuore, *I love you ſincerely or heartily.*

D I D.

Di déntro, *within.*

Didiacciâre [ſo ſcioglierſi che fà il diaccio] *to thaw, to melt after a froſt.*

Dioiacciâto, *adj. thawed.*

Dioiétro, *adv. behind.*

D I E.

Dì, *s. m.* [di] *a day (a poetical word.)*

Diéce } *ten.*
Diéci }

Diè, *for* [diede] *he or ſhe gave.*

Diecinóve, *nineteen.*

Diecinovésimo, *the nineteenth.*

Diecisétte, *ſeventeen.*

Diecisettésimo, *the ſeventeenth.*

Diélti, *be or ſhe gave it to thee.*

Di entro, *adv.* [di dentro] *within.*

Diéron, *for* [diédero] *they gave.*

Diésis, *s. m.* [término muſicâle] *diéſis, the quarter of a tone in muſick.*

Diéta, *s. f.* [ſtretta régola di cibo] *diet.*

Teoére a diéto, *to diet, to keep one to a ſtrict diet.*

Diéta [aſſembléa] *diet or aſſembly of the ſtates in* Germany, Poland, *&c.*

Dietaménte, *adv.* [con preſtézza] *readily, quickly, nimbly.*

Dietâre [tenére a diéta] *to diet, to keep one to a ſtrict diet.*

Dietreggiâre [dare addiétro, ritirârſi] *to go back, to draw back, to fall back.*

Dietreggiâre [parlándo d'una armâta] *to recoil.*

Dietro, *prep.* [che ſerve al terzo caſo] *behind, after.*

Dietro allo caſa, *behind the houſe.*

Andâre dietro ad uno, *to go after one.*

Di dietro, *behind, after.*

Correr di dietro, *to run after.*

Di dietro [aldaſézzo] *at the end, at laſt.*

A di dietro parlerémo di queſto, *we will ſpeak of this at the end, or afterwards.*

Di dietro via, *backwards.*

Tirar in dietro un affâre, *to put off, delay or retard an affair.*

Tirârſi dietro qualche diſgrázio, *to draw or bring ſome misfortune upon one's ſelf.*

Farſi in dietro, *to go, fall or draw back.*

Dietro porta, *a back door.*

Dietro punta, *a back ſtitch.*

Dietro cámere, *a back room.*

Dietro paſto, *an after meal.*

Dietroguárdia, *s. f.* [retroguárdio] *rereward or rear of an army.*

D I F.

Divalcâre, *v.* diſſolcâre.

Difalcazióne, *v.* diſſalcazióoe.

Di fatto, *adv.* [ſubitaméote] *immediately, ipſo facto.*

Di ſotto [término legâle] *effectively, really.*

Procéder di fatto contro uno, *to ſue one at law.*

Diféndere [ſalvâre, guardâre da' pericoli, e dalle offéſe] *to defend, protect, maintain, ſupport, to uphold or bear out.*

Diféndere un' opinióne, *to defend, aſſert or maintain an opinion.*

Diféndere [preſervâre da] *to keep from.*

Diféndere [proibîre, vietâre] *to forbid or prohibit, to bar or keep from.*

Diféndersi [guardârſi] *to defend or keep one's ſelf from.*

Difenoévole, *adj. m. f.* [che può diféndersi] *defenſible, of defence.*

Piazza difendévole, *a defenſible place, a place of defence.*

Difendiméoto, *s. m.* [diféſa, il diféndere] *defence, protection, prop, ſupport.*

Difenoitóre, *s. m.* [che diféode] *defender, protector, aſſertor.*

Difenoitrîce, *s. f.* [che diféode] *defendreſs, protectrix.*

Difensióne, *s. f.* [diféſa, difendiméoto] *defence, protection, prop, ſupport.*

Metterſi o difensióne, *to ſtand upon one's defence or guard.*

Difensívo, *adj.* [che diféode] *defenſive.*

Star ſu lo difenoiva, *to act defenſively.*

Difenaóre, *s. m.* [difénditóre] *defender, protector, aſſerter.*

Di fêrmo, *adv.* [fermoméote] *verily, certainly, for certain.*

Difésa, *s. f.* [difenſióne] *defence, protection, countenance, prop, ſupport.*

A diféſa di ſe, *to one's defence.*

Far diféſo, *to reſiſt, to withſtand or oppoſe.*

Chi può far diféſa alle voſtre bellézze, *who can reſiſt your charms?*

Diféſe [fortificazióne] *fence, fortification.*

Diféſe [término legâle] *reply in law.*

Diféso, *adj.* [da diféndere] *defended v.* diféndere.

Difettâre [over difétto, mancâre] *to want, to be defective.*

Gli difétta la memória, *he has no memory.*

Quando i danâri diféttono, tutto difétta, *when money is wanting, every thing is wanting.*

Difettívo, *adj.* [manchévole, difettuóſo] *defective, imperfect.*

Difettívo [che ho qualche difétto] *faulty.*

Ver-

Verbo difettivo [término grammaticále] *a defective verb*.

Difétto, *s. m.* [imperfezióne, mancaménto] *default, defect, flaw, vice, imperfection*.

Difétto [colpa, errore] *vice, blame, fault, misdeed or trespass*.

Correggersi de' suoi difétti, *to mend or reform one's faults*.

Difétto [il mancáre, mancánza] *defect, want or lack*.

Per difétto di prudénza, *for want of prudence*.

Difétto [bisógno, necessità] *want, need, necessity*.

Soffenére difétti grandíssimi, *to be in great straits, want or penury*.

Difettóso, *adj.* [manchévole] *defective, imperfect*.

Difettóso [che ha qualche difétto] *faulty*.

Difettóso [cagionévole, di debol complessióne] *weak, feeble, infirm, faint, of a weak constitution*.

Difettualménte, *adv.* [con difétto] *viciously, faultily, imperfectly*.

Difettúccio, *s. m.* [piccolo difétto] *a small fault*.

Difettuosaménte, *adv.* [con difétto] *faultily, viciously, imperfectly*.

Difettúoso, *v.* difettóso.

Difettúzzo, *s. m. a small fault*.

Diffalcáre [difalcáre, scemáre] *to defalk, to cut off, to abate or detract*.

* Molti con la spada ne diffálca, *he killed many with his sword*.

* Diffalcáre la riputazióne di qualchedúno, *to blur or blemish one's reputation*.

Diffálco, *s. m.* [scemaménto] *defalcation, deduction, an abatement*.

Diffálta, *s. f.* [fallo, peccáto] *default, defect, misdeed, trespass, fault*.

Per mia diffálta mi trovo in questo stato, *'tis my fault if I am in this condition*.

Diffálta [mancaménto di promessa] *a breach of promise, breaking of one's promise*.

Diffálta [carestía, penúria] *dearth, scarcity, penury, want of provisions*.

Diffaltáre [mancáre, scemáre, aver diffálta] *to want, lack, need, or stand in need of, to be short of, to fail, to fall short, to miss or break one's promise*.

Diffamaménto, *s. m.* [il diffamáre] *defamation, slander, taking away one's reputation or character*.

Diffamáre [macchiár la fama altrúi con maldicénza] *to defame, to slander, to discredit, back bite or speak evil of*.

Diffamáto, *adj. defamed, slandered, discredited*.

Diffamatório, *adj.* [scandalóso] *defamatory, slanderous, abusive*.

Diffamazióne, *s. f.* [biásimo] *defamation, slander, back-biting*.

Differénte, *adj. m. f.* [vario, dissimile] *different, unlike, various, differing*.

Differenteménte, *adv.* [variaménte] *differently, variously, severally, diversly*.

Differénza, } [diversità, va-
Differénzia, *s. f.* } rietà] *difference, variety, diversity, distinction*.

Differénza [lite, dissenzióne, controvérsia] *a difference, dispute, controversy, quarrel*.

Siamo in differénza per una bagattélla, *we are at variance for a trifle*.

Differenziáre [distinguere] *to distinguish, to make different from*.

Differenziataménte, *adv.* [con differénza] *differently, variously, diversly*.

Differenziáto, *adj. distinguished, different, made different from*.

Queste due case sono simili, sono solaménte differenziáte nelle finéstre, *these two houses are alike, they differ only in the windows*.

Differíre [esser differénte] *to differ, or be different or unlike, to vary*. *pref.* isco.

Differíre [prolungáre] *to defer, delay or put off*.

Differíre [esser in differénza] *to differ, to disagree or to be at odds*.

Differiménto, *s. m.* [il differíre] *a delay or put off, an adjournment*.

Differíto, *adj. deferred, delayed, put off*.

Differmaménto, *s. m.* [confutazióne, término rettórico] *a confuting, confutation, a disproving that which was spoken*.

Differmáre [término rettórico, confutáre] *to confute, to disprove and overthrow the reasons and arguments of one's adversary, to baffle*.

Difficile, *adj.* [malagévole, faticóso] *hard, difficult, crabbed, uneasy*.

Difficilménte, *adv.* [con difficoltà] *difficultly, hardly, with much ado, with great pain, not easily, scarcely*.

Difficoltà, *s. f.* } [malagevo-
Difficoltáte, *s. f.* } lézza] *difficulty*.
Difficoltáne, *s. f.* }

Senza difficoltà [facilménte] *without difficulty, with ease*.

Difficultà [ostácolo, impediménto] *difficulty, rub, cross, obstacle, impediment*.

Difficoltà [dubbio] *doubt, question*.

Studiar in difficoltà, [chi si compiáce di operáre, e tenére le vie più difficili] *to love difficulties*.

Difficolta d'urina, *strangury*.

Difficolta di respirazióne, *shortness of breath*.

Difficoltáre [dar difficoltà, aguignere difficoltà] *to make difficult, to raise or start difficulties*.

Difficoltóso, *adj.* [che ha difficoltà, difficile] *difficult, crabbed, uneasy*.

Far il difficoltóso, *to start and raise difficulties in every thing*.

Diffidáre [non aver fidánza, non si fidáre] *to mistrust, to distrust or suspect*.

Diffidáre [tor la sicurtà, la speránza] *to despair, to have no hopes, to give no hopes*.

Diffidáto, *adj. mistrusted, distrusted, despaired*.

Diffidénza, o Diffidénzia, *s. f.* [il diffidáre] *mistrust, diffidence, despair*.

Diffidénte, *adj.* [sospettóso] *mistrustful, diffident, suspicious*.

Diffinimento, *s. m.* [il diffinire] *definition*.

Diffiníre [decídere, terminár questióni] *to define, determine or decide*.

Diffinire [finíre, cómpiere] *to finish, compleat, perfect, determine*.

Diffinire [dar la diffinizióne di qualche cosa] *to define or give the definition of*.

Diffinitaménte, *adv.* [chiaraménte, decisivaménte] *definitively, clearly, absolutely, peremptorily*.

Diffinitivo, *adj.* [che diffinisce, termina, risólve] *definitive, peremptory*.

Risposta diffinitiva, *a positive answer*.

Senténza diffinitiva, *a definitive sentence*.

Diffinitóre, *s. m. definitor, the counsellor or assistant of a general or provincial of a religious order*.

Diffinizióne, *s. f.* [che palésa la qualità, e essénza di che che si sia] *definition*.

Difinizióne [decisióne] *definition, decision*.

Diffondere, [spárgere abbondanteménte] *to shed or pour out*.

Diffóndere in lágrime, *to melt in tears*.

Diffondersi [parlár molto sopra qualche soggétto] *to inlarge or dwell upon a subject*.

Difformare [guastáre, tor la belléza] *to deform, to disfigure, to spoil, to alter the form and fashion of a thing*.

Difformataménte, *adv.* [sproporzionataménte, in modo difforme] *deformedly*.

Difformáto, *adj. disfigured, deformed*.

Difformeménte, *adv. deformedly*.

Difforme, *adj.* [deforme] *deformed, ugly, illfavoured, disfigured, misshapen*.

Difformità, *s. f.* } [bruttézza]
Difformitáde, *s. f.* } *deformity*,
Difformitáte, *s. f.* } *ugliness, illfavouredness*.

Difformemente, *adv.* [largamente, copiosaménte, amplaménte] *diffusively, largely, amply, fully*.

Abbiámo parlato diffusaménte sopra questo soggétto, *we spoke at large upon this subject*.

Diffusióne, *s. f.* [spargiménto] *diffusion*.

Diffusivo, *adj.* [che diffónde] *diffusive*.

Diffúso, *adj.* [da diffóndere] *diffuse, large, ample, extended, scattered, long, prolix, tedious*.

* Dificaménto, *s. m.* [l'edificáre] *a building*.

* Dificáre [edificáre] *to build*.

* Dificáre [dar buon esempio] *to edify*.

* Dificáto, *adj. built, edify'd*.

* Dificiáto, *adj.* [accommodáto, dispósto con artifício] *contrived, disposed*.

* Dificio, *s. m.* [edificio] *a building*.

* Dificio [máchina, ordígno] *machine, device, engine*.

Difilársi [muóversi per andáre con gran prestézza] *to file off, to march in haste*.

Difiláto, *adj. gone or marched in haste*.

Andár difiláto, *to walk fast*.

Di filo, *adv.* [senza intermissióne] *without discontinuing, one after another*.

Difinimento, *s. m.* [il difinire] *definition*.

Difiniménto [finiménto, fine] *definition, conclusion, end*.

Difinire, *v.* diffinire *and all its derivatives*.

Diformità, *s. f. v.* difformità.

Di forza, *adv.* [con forza] *by main force, forcedly*.

Di fresco, *adv.* [frescaménte] *of fresh, lately, newly, freshly*.

Di fuori, *adv. without*.

Di furto, *adv.* [furtivaménte] *by stealth*.

D I G.

Digenerare, *v.* degenerare.

Digerire [smaltire] *to digest or concoct what one eats*. *pref.* isco.

* Digerire [esaminare, ponderare] *to digest, discuss, examine, scan, sift*.

* Digerire [soffrire] *to digest, to beat, suffer, to put up, to brook*.

* Digerire [in sentimento chímico, separare per alcuno proprio modo, il puro dall'impúro] *to distil*.

Digerito, *adj. digested*.

Digestíbile, *adj. m. f.* [atto a digestírsi] *easily digested*.

Digestiménto, *s. m.* } [il dige-
Digestióne, *s. f.* } stire] *digestion, concoction*.

Digestíra [digerire] *to digeſt, to concoct.*

Digestívo, *adj.* [che digeſtiſce] *digeſtive, helping the digeſtion.*

Dioésto, *s. m.* [così ſon chiamáte le Pandétte di Giuſtiniáno] *digeſt, the firſt volume or tome of civil law, digeſted by the comand of* Juſtinian, *emperor of the eaſt.*

Digésto, *adj.* [da digeſtíre] *digeſted.*

† Digéſto [diſpóſto, e ben ordináto] *contrived, ordered, diſpoſed, fit, ready, prepared.*

Dighiacciáre, *v.* didiacciáre.

Dighiacciáto, *v.* didiacciáto.

Di già, *adv. already.*

Digiogáre [ſciórre dal giogo] *to unyoke.*

Digiogáto, *adj. unyoked.*

Di giórno in giórno, *from day to day, every day.*

Di giórno, *by day, in day time.*

* Digito, *v.* dito.

Di giú, *adv.* [di ſotto] *below, beneath, down.*

Di sù di giù, *up and down.*

Digiúngere } [ſeparáre] *to diſjoin,*
Digiúgnere } *part or looſen, to unyoke.*

Digiunáre, [mangiáre una volta il giorno] *to faſt.*

Digiunáre [non mangiáre, ſtar digiúno] *to faſt, to eat nothing.*

Digiunáto, *adj. faſted.*

Digiunatóre, *s. m.* [che digiúna] *a faſter.*

Digiúne, *s. f.* [quattro témpora] *the four ember weeks.*

Digiúno [digiúno] *faſt, faſting.*

Digiúno, *s. m.* [il digiunáre] *faſt, faſting.*

Giorno di digiúno, *faſting day.*

Digiúno, *adj.* [voto di cibo] *faſting.*

A digiúno, *adv. faſting.*

Non poſſo bere a digiúno, *I cannot drink without eating.*

* Digiúno [deſideróſo] *deſirous, covetous, fond lover.*

Gia di veder cuſtúi non ſon digiúno, *I am not deſirous to ſee him.* Dante.

Si fece la mia ſete men digiúna, *my thirſt was almoſt quenched.*

Il ſatóllo non crede ol digiúno, *you think when you are ſerved, all the geeſe are watered.*

Digiúnto, *adj.* [da digiúngere] *diſjoined, ſeparated, parted, unyoked.*

Digniſſimo, *s. m. ſuperl.* [di degno] *moſt worthy.*

Dignità, *s. f.* } [condizióne onorévole] *dignity,*
Dignitáde, *s. f.* } *worth, greatneſs,*
Dignitáte, *s. f.* } *merit.*

Dignità [grado d'ufficio] *dignity, office, preferment, degree, honour.*

* Dignitóſo, *adj.* [degno, che ha dignità] *worthy, praiſeworthy, noble, honourable.*

Digocciolare [goccioláre] *to drop, to fall by drops.*

Digoazár [leváre il gozzo] *to cut the throat.*

Digozzáre [tor via la ſoperchia della gola] *to undo or take away any thing that is about the throat or neck.*

Digradamento, *s. m.* [ſcendiménto a grado per grado] *a degrading, degradation.*

Digradáre [ſcendere a poco a poco, di grado in grado] *to come down by degrees.*

† Digradáre [diminuíre, o ſcorciár de' gradi e degli ſpazii] *to ſhorten or grow ſhort by degrees.*

Digradáre [privár della dignità e del grado, e dicesi ſolaménte de' ſacerdóti, quando per alcun misfátto ſono privati de' privilégi clericáli] *to degrade, to put out of degree or dignity.*

Digradáto, *adj. degraded, v.* degradáre.

Digradazióne, *s. f.* [digradaménto] *degradation, degrading.*

De grado, *adv.* [volontiéri] *willingly, with pleaſure.*

Di grado in grado, *adv. by degrees.*

Di gran lunga, *adv.* [fuor di modo] *by far, very much, great deal.*

È più bello di lui di gran lunga, *he is handſomer than him by far.*

Di gran lunga [più toſto] *rather, more willingly, better.*

Digrassáre [levár il graſſo] *to take off the fat.*

Di grazia, *adv.* [deh vi prego] *pray.*

Di grazia mi dia quel libro, *pray give that book.*

* Digredíre [far digreſſióne] *to digreſs, to ſwerve from, to go from one ſubject in hand.*

Digressióne, *s. f.* [tralaſciaménto del filo principále della narrazióne, per intrapórvi altra coſa] *digreſſion.*

Digressívo, *adj.* [che fa digreſſióne, che ha in ſe digreſſióne] *departing from one ſubject to another that has many digreſſions, digreſſive.*

Digrignáre [ringhiáre moſtrándo i denti, ed è proprio de' cani] *to grin like a dog.*

Digrinato, *adj. grin'd.*

Viſo digrignáto, *grim face.*

Digrossaménto, *s. m.* [abbózzo] *forming, poliſhing, faſhioning.*

Digrossáre [aſſottigliáre, dar principio alla forma, per lo più dell' opere manuáli] *to form or faſhion.*

Digroſſáre [abbozzáre] *to rough-draw.*

* Digroſſáre [inſtruire] *to refine, to poliſh. to teach, to inſtruct.*

Digrossáto, *adj. formed, faſhioned, v.* digrnſſáre.

Digrumáre [rugumáre] *to chew the cud, to ruminate.*

* Digrumáre [riconſideráre, e riandár col penſiéro] *to ruminate a thing, to ponder it, to conſider it.*

Digrumáto, *adj. ruminated.*

Diguastáre [guaſtáre] *to ſpoil, to waſte, marr, corrupt, diſſipate.*

Diguazzaménto, *s. m.* [il diguazzáre] *motion, ſloaking, waddling.*

Diguazzamento di budélla, *a rumbling of the body, a rumbling of the guts with wind.*

Diguazzáre [dibáttere l'acqua, e altri liquóri ne' voſi] *to ſhake, ſtir, waddle.*

Diguazzáto, *adj. ſhaked, waddled.*

Digusciáre [sgusciáre] *to ſhell peaſe or beans.*

Digusciáto, *adj. ſhelled.*

Di là, *prae. beyond.*

Di là, *adv.* [contrário di qua] *the other ſide, that way.*

Paſſáte di là, *go on that ſide.*

Di là [da quel luogo] *from thence.*

In vengo di là, *I come from thence.*

Di là [di quel paeſe] *of that country.*

Secóndo il coſtúme di là, *according to the cuſtom of that country.*

Di là [l'oltro mondo] *the other world.*

Niſſúno ſa le coſe di là, *no body knows how the things go in the other world.*

Di quo, di là, *here and there.*

D I L.

Dilaccáre [levár le lacche] *to quarter, to cut in quarters, ſpeaking of mutton, beef, to cut to pieces.*

† Dilaceráre [dilorcráre] *to quarter, to tear in pieces, to rend.*

Guardómmi, e colle mani s'apérſe il petto, dicéndo: or vedi come io mi dilácco, *he look'd at me, and with his hands he opened his breaſt, ſaying, ſee how I tear my ſelf in pieces.* Dante.

Dilacciáre [ſciorre i lacci] *to unlace, to untye.*

Dilacerare [lacerare] *to rend, to tear, to pull or tear in pieces, to mangle.*

Dilaceráto, *adj. rent, torn, torn to pieces.*

Di la entro, *from there within.*

Dilagáre [allagáre] *to overflow, to put under water.*

Dilagáto, *adj. overflowed.*

Di la giù, *adv. from thence below.*

Dilajáre [prolungáre, differíre] *to delay, to put off from day to day.*

Dilájo, *s. m.* [ritardaménto] *delay, put off.*

Di lancio, *adv.* [dirittaménte] *directly, ſtraitly, immediately, at once.*

Dilapidáre [ſcialacquáre] *to conſume, waſte, ſpend waſtfully, to ſquander away, to imbezzle.*

Di largo, *adv.* [largaménte] *liberally, abundantly, plentifully, moſt.*

Queſta peſtilenzia ricominciò nel meſe di mággio in Fiándra, che di lorgò il terzo de' Cittadíni e oltra, morirono, *this peſtilence began again in* Flanders *in the month of* May, *that moſt the third part of the inhabitants and more died of it.*

Di la sù, *adv. from thence above.*

Dilaságar [diradáre] *to thin, to make thin, to leſſen, take away, diminiſh.*

Dilataménto, *s. m.* [il dilatáre] *dilatation, widening, ſpreading.*

Dilatánte, *adj. m. f.* [che dilátа] *dilating, that dilates, ſpreading.*

Dilatánza, *s. f.* [dilataménto] *dilatation, ſpreading, widening.*

Dilatáre [allargáre, ampiáre] *to dilate, to widen, to ſpread.*

* Dilatáre [ſpandere] *to diſplay, to ſet forth, to muſter, to ſhew.*

Dilatárſi, *to dilate.*

Dilatársi [diſpérgerſi] *to diſperſe, to ſcatter.*

Dilatáto, *widened, dilated, v.* dilatáre.

Dilatazióne, *s. m.* [dilataménto] *dilatation, extenſion, widening.*

Dilatório, *s. m.* [ſtrumento di cerúrgo] *a dilatory or dilator, a ſurgeon's widenning inſtrument.*

Dilavaménto, *s. m.* [il dilaváre] *waſhing.*

Dilaváre, *s. m.* [quaſi lavándo conſumáre, e portár via] *to waſh away.*

Dilaváto, *adj. waſhed away.*

Cnlóre dilaváto [cnlór ſmorto] *a decay'd hue, bleak, pale colour.*

Dilazióne, *s. f.* [indúgio] *delay, ſtay, ſtop, let, hindrance.*

Dileggiaménto, *s. m.* [beffa] *mocking, laughing, ſcorn, raillery, jeſt, banter.*

Dileggiáre [beffáre] *to mock, to laugh at, to ridicule, to deride, to jeer, to ſcoff or banter.*

Dileggiatézza, *s. f.* [ſcoſtumatézza, sfacciatézza] *brazenface, impudence, effrontery.*

Dileggiáto, *adj.* [beffáto] *rally'd, bantered.*

Dileggiatóre, *s. m.* [che dileggia] *a jeſter, a banterer, a jeering man.*

Di leggiére, di leggiéri, di leggiéro, *adv.* [agevolménte] *eaſily, very probably.*

Dileváto, *adj.* [ſcorrétto, sfrenáto, ſcoſtumáto, *diſordered, immoderate, unruly, vitious, licentious, looſe, lewd, debauched.*

Dilégine, *adj.* [fiávole, tánue] *ſimple, ſlight, feeble, weak, infirm, faint.*

Dileguársi [allontanárſi, fuggír con gran preſtézza, quaſi ſparíre] *to run away, to diſappear, to vaniſh, to go out of ſight.*

Si dileguò come da corda cocca, *he runned away as ſwift as an arrow.* Dante.

Diléguo, *s. m.* [andáta, ſparimánto] *a going away, a diſappearing or departing.*

Andáre in diléguo, *to come to nothing, to vaniſh away.*

Dilémma, *s. f.* [argománto di due parti] *dilemma, an argument conſiſting of two propoſitions ſo diſpoſed that neither of them can be deny'd.*

Dilaticáre, oilliticáre [ſollecitáre, ſtuzzicáre altrúi leguierménte in alcúne parti dal corpo] *to tickle, to pleaſe.*

† Dileticáre [divertíre] *to divert, to make merry, to recreate.*

✻ Dileticáre [luſingáre] *to flatter, to tickle or pleaſe.*

Dilaticáto, *adj. tickled, pleaſed, v.* dileticáre.

Diletico, *s. m.* [ſollético] *a tickling.*

Dileticóſo, *adj.* [ſolleticóſo] *ticklish.*

Dilettábile, *adj. m. f.* [atto a dilettáre, che porta dilétto] *delightful, pleaſant, delectable.*

✻ Dilattabilità, *s. f.*
✻ Dilettabilitáde, *s. f.*
✻ Dilettabilitáte, *s. f.* } [piacére] *delectation, delight, pleaſure.*

Dilettabilménte, *adv.* [con dilétto] *delightfully, pleaſantly, delectably.*

✻ Dilettaménto, *s. m.*
✻ Dilettánza, *s. f.* } [piacére, guſto] *delectation, delight, pleaſure.*

Dilattáre, [apportár dilétto] *to delight, recreate, pleaſe.*

Diletiárſi [pigliár dilétto] *to be pleaſed with a thing, to like, to love it, to delight, to take pleaſure or to delight in it.*

Dilattárſi di múſica, *to love muſick.*

Dilettatóre, *s. m.* [che dà e appóta dilétto] *he that delights or pleaſes.*

Dilettazióna, *s. f.* [dilettaménto] *delight, delectation, pleaſure.*

Dilettévola, *adj. m. f.* [che dilétta] *delectable, pleaſant, delightful.*

Dilattevolménte, *adv.* [con dilétto] *delightfully.*

Dilétto, *s. m.* [piacére, giója, guſto, conténto ſi d'ánimo, come di corpo] *delectation, delight, pleaſure.*

A Dilétto, *adv.*
A gran Dilatto, *adv.* } [a bella poſta] *purpoſely, on purpoſe, for the nonce, with a deſign.*

Andáre a dilétto [a ſpaſſo, a ricreazióne] *to go to take a walk.*

Prendére a dilátto [in iſchérzo, in paſſatémpo] *to laugh at, to ridicule, mock, ſcoff, deride or banter.*

Ma tu prendi a dilátto i dolori miei, *but you laugh at my grief.* Petr.

Diléto, *adj.* [amáto] *beloved.*

Mio diletto, *my beloved, my dear, my dearest.*

Dilettíſſimo, *ſuperl.* [di dilétto] *moſt beloved.*

Dilettóſo, *adj.* [dilettévole, piacévole] *delightful, pleaſant, delectable.*

Dilettoſiſſimo, *ſuperl.* [di dilettóſo] *moſt delightful or pleaſant.*

Dilezióne, *s. f.* [benevolénza, affezióne] *benevolence, affection, good will, love.*

Diliberaménto, *s. m.* [liberaménto, liberazióne] *deliverance, delivery of deliveriag, a releaſe, a ſetting free, a riddance.*

Deliberaménto [riſoluzióne, ſtabilimánto] *reſolution, reſolve, determination.*

Dilibeazánza, *s. f.* [liberazióne] *deliverance, delivery, releaſe, delivering, riddance.*

Dilibaráre [liberáre] *to deliver or free, to ſet free or at liberty, to ſave, to rid of, to releaſe.*

Diliberáre di prigióne, *to get one out of priſon.*

Diliberáre [ſtabilíre, ditermináre] *to purpoſe, to reſolve or determine.*

Diliberò d'andáre al ſuo foccórſo, *he reſolved to go to his aſſiſtance.*

Diliberáre [ſpedíre] *to diſpatch or expedice.*

Diliberáre *an* negózio, *diſpatch or make an end of a buſineſs.*

Diliberáre [annulláre, ſcancellár] *to deface, to raze, to put out, to annihilate, to deſtroy, ruin.*

Diliberáre un uómo di vita, *to take away a man's life.*

Diliberáre una perſóna dal mondo, *to ſend a out of the world.*

Diliberáre [partorire] *to lay in, to be delivered.*

Diliberárſi d'un figliuólo, *to be delivered of a ſon.*

Il tármine di diliberáre è preſſo, *the time of her lying in is near.*

Dilibaratáménte, *adv.* [con ánimo riſoluto, penſatamánte] *deliberately, on purpoſe, advi ſedly, conſiderately, purpoſely, for the nonce.*

Diliaaratívo, oaliberatívo, *adj.* [che diliбera] *deliberative.*

Dilibaráto, *adj.* [riſolúto, ſtabilíto] *determined, reſolved, perpended.*

Con diliberáto conſiglio, *upon mature deliberation.*

Coo propóſito deliberáto, *with a full reſolution, wilfully.*

Diliberáto [liberáto] *delivered, freed, v.* diliberáre.

Dilibeazióne, *s. f.* [riſoluzióne, ſtabilimánto, determinazióne] *reſolution, reſolve, determination.*

Diliberazióne [liberazióne] *deliverance, delivery, deliveriag a releaſe, a ſetting free, a riddance.*

Diliaaao, *adj.* [diliberáto] *delivered, freed.*

✻ Dilíbero [liberále] *liberal, free, generous, bountiful.*

Dilibeáre [uſcir di libraméoto, tracollare] *to overſet, to bear down the weight, to go out of the equilibrium in a metaphorical ſenſe.*

Dilicaménto, *s. m.* [delicaménto, dilicatézza] *delicacy, delicateneſs, daintineſs.*

Dilicánaa, *s. f.* [dilicatézza] *delicateneſs, niceneſs, tenderneſs.*

Stava in dilicánza, *to live a delicious life.*

Dilicataménte, *adv.* [con dilicatézza, pulitaméote, gentilmáote] *delicately, deliciouſly, neatly, curiouſly, finely.*

Dilicatézza, *s. f.* [morbidézza] *delicateneſs, niceneſs, tenderneſs, effeminacy, ſoftneſs.*

Dilicatézza [ſquiſitézza] *delicateneſs, exquiſiteneſs.*

Dilicatézza [puliza] *curiouſneſs, fineſs, neatneſs.*

Dilicatíſſimo, *ſuperl.* [dilicáto] *moſt nice, delicate, curious.*

Dilicáto, *adj.* [ſoáve al tatto, mórbido] *ſoft.*

Mani delicáte, *ſoft hands.*

† Dilicáto [delizióſo, eſquiſito] *delicate, dainty, delicious.*

† Vivánde delicáte, *dainty bits.*

† Dilicáto [pulíto] *nice.*

† Dilicáto [piacávole] *pleaſant, agreeable.*

† Dilicáto [leggiáro] *delicate, fine.*

† Dilicáto [ſottile] *thin, ſmall, ſlender.*

† Dilicáto [di gentil compleſſióne] *delicate, nice, weak, tender.*

† Dilicáto [pericolóſo] *nice, ticklish, dangerous.*

Diligénta, *adj. m. f.* [che ópera con diligánza] *diligent, laborious, careful, watchful.*

Diligenteménta, *adv.* [coo diligénza] *diligently, exactly.*

Diligentiſſimaménte, *adv. moſt diligently.*

Diligénza, *s. f.* [eſquiſita, e aſsídua cura] *diligence, care, carefulneſs.*

Diligénza [prontézza] *diligence, haſt, ſpeed.*

✻ Diligióna, *s. f.* [beffa, dileggiaménto] *banter, deriſion, mockery, raillery, jeſt.*

✻ Dilimáre [diſcéndere ad imo] *to deſcend, to go down.*

Diliquimára [rammorbidíre, far líquido] *to liquify, diſſolve or make liquid.*

✻ Diliquidáre [dimoſtráre, méttere in chiáro] *to explain, to demonſtrate, to ſhew plainly, to prove evidently.*

Diliquidáto, *adj. demonſtrated, explained.*

Diliveraménte [preſtaménte] *adv. quickly, immediately.*

Dilivaánaa, *v.* diliberánea.

Dilivaáaae, *v.* diliberáre.

Dilizia, *s. f.* [delízia] *delight, pleaſure.*

✻ Diliziáno, *s. m.*
✻ Dilizióſo, *adj.* } [piéno di dilízie] *delightful, delicious, delicate.*

Diloggiáae [ſloggiáre] *to go away, march off, to remove, to go from one's houſe.*

Diloggiáre [andar via] *to go away.*

Diloggiáto, *adj. removed, marched off.*

Dilombáasi [guaſtárſi i lombi] *to break one's back.*

Dilombáto, *adj. broken backed.*

De lontáno, *adv. as a diſtance, from afar.*

Dilucidáre [chiaríre] *to clear, to make out or explain, to unfold, to reaſon.*

Dilucinaziône, *s. f.* [chiarézza] *a clearing, explanation, unfolding, eclairciſſement.*

✻ Dilúcido, *adj.* [lúcido] *plain, clear, evident, bright.*

Dilungaménto, *s. m.* [allontaménto] *diſtance, removeneſs, abſence.*

† Dilungaméuto [prolongaménto, dilazióne] *delay, put off, adjournment.*

Dilungáae [diſténdere] *to ſtretch or extend, to lengthen, to withdraw, to draw out at length.*

Dilungáre [prolungáre, differíre] *to prolong, to defer, to delay, to prorogue, to drive off.*

Dilungárſi [diſcoſtárſi, allontanárſi] *to remove, to go away, to go from.*

Dilungárſi dalla virtù, *to forſake virtue.*

Dilungáſi dal ſuo foggétto, *to ramble from one's ſubject, to make a digreſſion.*

Dilungáre [allontanáre] *to remove, to put away, to keep off, to ſeparate, to part, to drive away, to diſpel.*

Dilungáto, *adj. removed, far off, diſtant.*

Mi son molto dilungáto dal mio propósito, *I have made a long digreſſion from my ſubject.*

Non c' eramo molto dilungáti dalla città quando cominciò à piovere, *we had got but a little way from the town when it began to rain.*

Di lunge, *adv.* } *far off, diſtant.*
Di lungi, *adv.* }

Di lungi v' aramo ancóra un poco, *we were but a little way from it.* Dante.

Dilungo, *adv.* [continuaménte] *continually.*

Due dí di lungo, *two days running.*

Diluviónе, *s. f.* [deluſióne] *deluſion, cheat, impoſture.*

Diluviánte, *adj. raining very faſt.*

Diluviáre [pióvere ſtrabocchevolménte] *to rain very faſt, to pour down.*

† Diluviáre [inondáre] *to overflow, to drown.*

✻ Diluviáre [mangiáre difordinataménte] *to devour, to eat greedily.*

✻ Diluviatóre, *s. m.* [che diluvia] *a great eater, a glutton.*

Dilúvio, *s. m.* [piogia ſtrabocchévole] *a deluge, an inundation, a great rain.*

✻ Diluvin [ſtrabocchévol mangiáre] *gluttony, gormandizing, immoderate eating.*

✻ Diluviónе, *s. m.* [diluviatóre, mangióne] *a greedy-gut, a glutton, a gallygut.*

D I M.

Dimagrárе [render magro] *to make lean, to emaciate.*

Dimagráre [divenír magro] *to grow lean.*

✻ Dimagráre [diminuíre, ſcemáre] *to diminiſh, to leſſen.*

✻ Dimánna, *s. f.* [dománda, il dimandáre] *demand, ſuit, requeſt, aſking, petition, queſtion.*

Senza dimánda, *without asking.*

Soddisfáre alla dimánda, *to anſwer to one's demand or queſtion.*

✻ Dimannaciónе, *s. f.* [domandagióne] *queſtion, demand.*

✻ Dimandaménto, *s. m.* [domandaménto] *demand, queſtion.*

Dimanoánte, *s. m.* [domandánte] *petitioner, demanding.*

Dimannáre, *v.* domandáre, *and all its derivatives.*

Dimáne, *s. f.* [dománe, il giorno vegnénte] *to morrow.*

Dimáne [il princípio del giorno] *morning.*

Innánzi la dimáne, *before the morning.*

Quando fu desto innánzi la dimáne piánger ſe.., *when he awaked before the morning he heard ſomebody cry.* Dante.

Di maniéra che, *ſo that.*

Di mano in mano, *adv.* [di tempo in tempo] *ſucceſſively, one after another.*

E così di mano in mano, *and ſo forth.*

Diman l' altro, *after to morrow.*

Dimembráre [ſmembráre] *to diſmember or pull in pieces.*

✻ Dimembráre [alteráre, guaſtáre] *to alter, to change, to ſpoil.*

Dimembráto, *adj. diſmember'd, cut to pieces, altered.*

Dimenaménto, *s. m.* [il dimenáre] *agitation, toſs, motion, joulting, tumbling.*

Dimenáre [agitáre, muóvere in quà in là] *to agitate, to toſs, to tumble, to jouſt.*

Diménio, *v.* dimenaménto.

Di meno, *adv.* [ſenza, altraménte] *without, otherwiſe.*

Non poſſo farne di meno, *I can't be without it, at leaſt.*

Non poſſo far di meno di noo ridere, *I cannot help laughing.*

Valer di meno, *to be the worſe for, not to be worth ſo much.*

Se non è ben fatto ne val diméno, *if it is not well made, 'tis not worth ſo much.*

Val dieci ſcudi di meno, *'tis worth ten crowns at leaſt.*

Dimensionáre [miſuráre] *to take the dimenſion of any thing.*

Dimensonáto, *adj.* [che ha dimenſióne] *having dimenſions, proportioned.*

Dimensióne, *s. f.* [miſura] *dimenſion, juſt meaſure or compaſs of any thing.*

Dimentáre [cavar di cervéllo] *to make one run mad or out of his wits, to bewitch.*

✻ Dimenticaciónе, *s. f.* }
✻ Dimenticágine, *s. f.* }
✻ Dimenticaménto, *s. m.* }
Dimenticánza, *s. f.* } [obliviône] *forgetfulneſs, oblivion.*

Méttere in dimenticánza, *to forget.*

Dimenticáre [pérdere la memória delle coſe] *to forget.*

Dimenticáto, *adj. forgot, forgotten, out of one's mind.*

Me ne ſono dimenticáto, *I forgot it.*

Dimenticatójo, *s. m.* [quaſi abitúro della dimenticánza] *the ſeat of forgetfulneſs.*

Metter nel dimenticatójo [dimenticáre] *to forget.*

Dimentichévole, *adj. m. f.* }
Diméntico, *adj.* } [di poca memória] *forgetful, of ſhort memory.*

Dimentíre [ſmentíre, dire ad uno che non dice il vero] *to give the lie.*

Dimentíre ſe ſteſſo, *to belie or contradict one's ſelf.*

Dimésso, *adj.* [da diméttere] *pardoned.*

† Diméſſo [diſméſſo, laſciáto, abbandonáto] *leſt, laid aſide, remiſs, careleſs, neglected.*

Diméſso [riméſſo, umiliáto] *caſt down, diſpirited, low, abject, baſe, out of heart.*

✻ Voce diméſſa, *a low voice.*

✻ Animo diméſſo, *a mean ſpirit.*

Dimesticaménte, *adv.* [familiarménte] *domeſtically, familiarly.*

Dimesticaménto, *s. m.* [il dimeſticáre] *familiarity, intimacy.*

Dimesticánza, *s. f.* [dimeſticaménto] *familiarity.*

Dimesticáre [render diméſtico] *to tame, to make tame, gentle and tractable.*

Dimesticársi [divenír familiáre, diméſtico, amico] *to grow familiar, to familiarize one's ſelf.*

Dimesticáto, *adj.* [fatto dimeſticáto] *tamed, familiarized.*

Dimesticazióne, *s. f.* [dimeſticaménto] *familiarity, tameneſs.*

Dimestichézza, *s. f.* [familiarità, intrinſichézza] *familiority, friendſhip.*

✻ Dimeſtichézze [amicevolézza, accoglienza] *courteſy, civility, kindneſs, a good turn.*

Mi fece molto dimeſtichézza, *he ſhewed great love to me, he received me very kindly.*

Pigliár dimeſtichézza con uno, *to contract a friendſhip with one.*

Dimeſtichézza [atto carnále] *privity, intimacy, a private commerce.*

Diméstico, *adj.* [familiáre, intrinſeco] *familiar, intimate.*

E' mio gran diméſtico, *he is my intimate friend.*

Eſſer diméſtico à qualche coſa [eſſer avvézzo] *to be uſed or familiar to.*

Sono diméſtico alla fatica, *I am inured to labour.*

✻ Febre diméſtica [frequénte] *a continual fever.*

Diméſtico [trattándoſi d' animáli fuor della ſpézie dell'uómo, s' intende di quelli che térvono a lui] *tame.*

Animále diméſtico, *a tame creature.*

Affári diméſtici, *domeſtick or private affairs.*

Diméſtico [cultiváto, abitáto] *tilled, cultivated, manured, inhabited.*

Luogo diméſtico, *an inhabited place.*

Diméttere [perdonáre] *to forgive, to pardon.*

Dimétiére [tralaſciáre, abbandonáre] *to diſcontinue, to give over, to leave off, to ceaſe.*

Dimezzáre [divídere per mezzo] *to part by the middle, to quarter arms or coats.*

Dimezzáto, *adj. parted in two, quartered in arms.*

Di mezzo giorno, *at noon, at midday.*

Di meazo tempo, *of a middle age.*

Di mezzo verno, *in the midſt of winter.*

✻ Dimino, *s. m.* [dominio, dommínio] *dominion, obedience, command.*

Aver a ſun domino, *to have under one's command.*

Diminuiménto, *s. m.* [il diminuíre] *diminution, diminiſhing, decreaſe, abatement.*

Diminuíre [ſcemáre] *to diminiſh, to leſſen, to impair, to abate.*

Diminuíre la riputazióne di qualchedúno, *to injure one's reputation.*

Diminuíre di credito, *to fall in one's credit.*

Diminuíto, *adj. diminiſhed, leſſened.*

Diminutívo, *adj.* [término grammaticále] *diminutive.*

Diminutívo, *s. m. a diminutive.*

Diminuzióne, *s. f.* [diminuiménto] *diminution, leſſening, diminiſhing, decreaſe, abatement.*

Dimissória, *s. f.* [létterа data dal Véſcovo, ad effétto di poter ricévere alí órdini ſacri da un altro Véſcovo] *a diminſſory letter from one biſhop to another.*

Di modo che, *adv. ſo that, in ſuch a manner.*

Di molto, *adv.* [aſſái] *very much, great deal.*

Dimónio, *v.* demónio.

Dimóra, *s. f.* [indúgio, tardánza] *delay, ſtay, ſtop, hinderance.*

Dimora [ſtanza, permanénza] *dwelling or dwelling place, abode, habitation, manſion houſe.*

Far dimóra, *to live or dwell in a place.*

La mia dimóra è in campágna, *I live in the country.*

Dimoraménto, *s. m.* [il dimoráre] *a dwelling, living, remaining, habitation.*

Dimoránte, *adj. m. f.* [che dimóra] *living, dwelling, that dwells.*

Dimoránza, *s. f.* [dimóra] *delay, ſtop, hindrance, ſtay.*

Dimoránza [luogo dove ſi dimóra] *abode, dwelling place, manſion houſe.*

Dimorárе [ſtare in un luogo, abitárvi] *to live, to dwell, to reſide, to abide.*

Dimo-

Dimorâre [fermársi] *to stay, stand, stop.*
Dimórate qui fin ch'io ritórni, *stay here till I come.*
Dimoráre [ſtare] *to remain, continue, abide, perſiſt, to tarry.*
Dimóra molto tempo a venire, *he is a long while a coming, or he tarries a long while.*
Dimóro, *s. m.* [dimóra] *a dwelling, dwelling place, abode, habitation, manſion, houſe.*
Fare il ſuo dimóro in un luogo, *to live or dwell in a place, to make his reſidence.*
Senza dimóro, *without delay.*
Dimostraciône, *v.* dimoſtrazióne.
Dimostraaménto, *s. m.* [indízio, ſegno, ſeguále] *ſign, mark, token.*
Si come l'nómo non può aſtenérſi dal male, così ſi deve aſtenér dal ſuo dimoſtraménto, *as a man cannot forbear doing ill, ſo he ought to forbear to ſhew it.*
Dimostánza, *s. f.* [dimoſtraménto] *demonſtration, ſign, token, mark, ſhew.*
Dimoſtráre [manifeſtáre, far paléſe, *to ſhew, demonſtrate, to ſhew plainly.*
Dimoſtráre [moſtráre] *to ſhew, let ſee or diſcover.*
Dimostrativaménte, *adv.* [con dimoſtrazióne] *demonſtratively, by way of demonſtration, clearly.*
Dimostrativo, *adj.* [che dimoſtra] *demonſtrative.*
Dimostráto, *ndj. demonſtrated, ſhewed.*
Dimostratóre, *s. m.* [che dimóſtra] *a demonſtrator, that ſhews.*
Dimostratríce, *s. f.* [che dimóſtra] *a demonſtrator, ſhe that demonſtrates or ſhews.*
Dimostraziône, *s. f.* [il dimoſtráre] *demonſtration, a ſhewing or making plain, a clear proof, ſign, token.*
Per farvi dimoſtrazión dell'amor mio, *to give a plain or clear proof of my love to you.*
✻ Dimoſtrazióne] apparénza, finzióne] *appearance, out-ſide, ſhew.*
Dimóstro, *adj.* [dimoſtráto] *demonſtrated, ſhewed.*
Dimunto, *ndj.* [ſmunto, *lean, meagre, poor in fleſh, thin, ſcraggy.*

D I N.

Dinánti, *prep.* }
Dinánzi, *prep.* } [dalla parte antezióre] *before.*
Dinánzi la caſa mia, *before my houſe.*
Dinánzi [in preſénza] *before, in preſence of.*
Dinánzi al giúdice, *before the judge.*
Dinánzi, *adv.* [prima] *before.*
Come diſſi dinánzi, *as I ſaid before.*
Dinánzi che, *before that.*
Dinánzi che venga, *before he comes.*
Dinasáto, *adj.* [ſenza naſo] *without a noſe.*
Di nascóso, ò ni nascósto, *adv.* [naſcoſaméute] *biddenly, ſecretly.*
Dinoérlo, *s. m.* [ornaménto ſimile al cinciunóne] *a kind of long belt.*
Dindo, *s. m.* [paróla con la quale i Bambíni quando comínciano a favellare chiámano i danári] *a word children uſe to call money, when they begin to ſpeak.*
Dineoáre [negáre] *to deny, to refuſe.*
Dinerváre, [fnervâre] *to enervate, to weaken or deprive of ſtrength.*
Dinétto, *ndv. neatly, cleanly, elegantly.*

✻ Dinfingiméuto, *s. m.* [finzióne] *fiction, invention, lie or feigned ſtory.*
Dinigráre [far negro] *to blacken or make black.*
✻ Dinigráre [diffamáre, macchiár la riputazióne a qualchedúno] *to diſgrace, blemiſh or defame, to diſperſe, to caſt a blemiſh upon one.*
Dinoccáre [rómpere ò ammeccár le nócche] *to diſjoint or bruiſe the joints.*
Dinoccoláre [romper la nuca] *to break one's neck, to ſprain the neck-bone.*
Dinoccoláto, *adj. he or ſhe that has the neck bone ſprained.*
Fare il dinoccoláto [fíngere alcun biſógno, per ottenére qualche ſuo fine] *to find ſome excuſe or preſence.*
Dinodáre [diſnodáre] *to unde or untie a knot.*
Dinominare [porre il nome] *to name, to give one the name or call.*
Dinominato, *ndj. named, called.*
Dinominaziône, *s. f.* [il dinominare] *denomination, a naming or giving a name unto.*
Di non pensáto, *adv. unawares, ſuddenly.*
Dinotáre, *v.* denotáre.
Di notte, *adv. by night, in the night time.*
D'insin a tanto, *until.*
D'in sul, *adv. from above the, from the top.*
D'in sul tetto, *from the top of the houſe.*
D'intóano, *adv.* [da ogni parte] *round about, from every ſide, about.*
D'intórno [in circa] *about.*
D'intórno a dieci anni, *about ten years ago.*
D'intórno intórno, *round about.*
Dintórno intórno alla caſa, *round about the houſe.*
Dintornaménto, *s. m.* [il dintornáre] *a ſetting or marking the limits.*
Dintornáre [ſegnáre i dintóini] *to limit, to ſet limits or diſtricts.*
Dintornáto, *adj. limited.*
Dintóano, *s. m.* [contórno] *circle, diſtrict or limit.*
Dinuoáre [ſpogliáre] *to ſtrip naked.*
✻ Dinudáre [ſcuoprire] *to diſplay, to unfold, to declare or explain at large.*
✻ Dinumeráre [numeráre] *to number or count, to numerate.*
✻ Dinumeráto, *adj. numbered, counted.*
✻ Dinumeraziône, *s. f.* [numerazióne] *numeration, numbering, telling.*
Dinúnaia, *s. f.* [protéſto, notificazióne] *denunciation, declaration, information, proteſt.*
Dinunziáre [proteſtáre, notificáre] *to denounce, ſignify, to declare, publiſh or proclaim.*
Dinunziáre [dichiarâre, manifeſtáre accuſándo] *to impeach, charge, accuſe or inform againſt.*
Dinunziáre [rapportáre] *to report, ſay, tell, relate, to give an account of.*
Dinunziativo, *adj. denouncing, declaring, informing, accuſing.*
Dinunziaziône, *s. f.* [il dinunziáre] *denunciation, declination, proclaiming.*
Dinunziazióne [accuſazióne] *informing, accuſation.*
Di nuovo, *adv.* [un'altra volta] *again, once more.*

D I O.

Dio, *s. m.* [ſommo bene, e prima cagion del tutto] *God.*
Dio, *adj.* [divíno] *divine.*
Dio grázia, *by the grace of God.*
Dio lo fáccia, *God grant it.*
Dio me ne guárdi, *God forbid.*
Dio vóglia, *God grant.*
Dio voléſſe, *would to God.*
Diocesáno, *adj.* [della diócefe] *one that is of a biſhop's diocefs.*
Diócesi, *s. f.* [luogo ſopra 'l quale, Véſcovo o altro prelâto, ha ſpiritual giuriſdizióne] *diocefs.*
Diottra, *s. f.* [livéile] *a kind of proſpective-glaſs.*
Diótterica, *s. f. dioptrick, part of opticks.*

D I P.

Dipanáre [aggomitoláre] *to reel, to wind yarn.*
✻ Dipasére, *s. m.* [parére] *opinion, ſentiment.*
Di pari, *adv. alike, equally.*
Combáttere di pari, *to fight hand and hand, or without odds.*
Dipartênza, *s. f.* [il partíre, la partita] *a departure, departing, a taking leave.*
Dipartiménto, *s. m.* [il dipartíre] *departing, departure or going away.*
Dipartimento [diviſióne, ſeparaménto] *parting, partition, ſharing, dividing, diviſion.*
Dipartíre [dividere, ſeparáre] *to part, or divide, ſeparate, ſever.*
Dipartire [partirſi] *to depart, to go away, to ſet out or forth.*
Dipartire, *s. m.* [parténza] *depart, departing.*
Dipartíta, *s. f.* [partita] *departure or going away, parting.*
Dipelare [peláre] *to make bald or ſcald.*
Dipeláto [peláto, ſenza peli] *bald, ſcalded.*
Dipellare [ſcorticáre] *to flea or skin.*
Dipelláto, *adj. skinned, flead.*
Dipendênte, *adj.* [che dipénde] *depending.*
Eſſer dipendênte di qualchedúno, *to depend upon one, to have a dependency upon him.*
Dipéndere [procédere] *to depend on, to proceed.*
Dipendere [eſſer ſotto l' autorità di qualchedúno] *to depend upon one, to be under him, to be ſubject to him.*
Dipéndere [parlándo di féudi] *to hold.*
Queſto beneficio dipénde dal Rè, *this living is in the King's gift.*
Ciò dipénde da me [ciò è in potér mio, di farlo o non farlo] *that lies in my power, I may chuſe whether I ſhall do it or no.*
Di per se, *adv.* [ſeparatamente] *by himſelf, or by its ſelf, apart.*
Di peso, *adv.* [con ſpedimento] *at once.*
Di piano, *adv.* [liberaménte] *freely, at liberty.*
Dipiátto, *adv.* [di naſcóſto] *in hugger-mugger.*
Di piglio, *it is always joined with the verb.* dare. ex.
Dar di piglio [pigliáre con preſtézza] *to take hold.*
Dipígnere, }
Dipíngere, } [rappreſentáre per via de' colóri la forma e figúra d'alcúna coſa] *to paint, draw or ſet in colours.*
Dipignere [deſcrivere] *to deſcribe, to ſet forth, to ſhew.*

Dipin-

Dipignitóre, *s. m.* } Dipinoitóre, *s. m.* } [dipintóre] *painter, picture-drawer.*

Dipinto, *s. m.* [dipintúra] *picture or painting.*

Dipinto, *adj. painted, drawn.*

† Dipínto [ispárso di varii colóri] *enamelled or thecquered.*

Un prato dipínto di varii fiori, *a meadow enamelled or thecquered with different flowers.*

✱ Quando la gente di pietà dipínta, *when the people with a disconsolate countenance*, Petr.

Dipintóre, *s. m.* [colúi che dipínge] *a painter.*

Dipintúra, *s. f.* [la cosa rappresentáta per via di colóri] *picture.*

Dipintúra [l' arte del dipígnere] *painting, the art of painting.*

Di più, *adv.* [in oltre] *moreover.*

Diploma, *s. m.* [paténto] *diploma, a royal charter or a prince's letters patents.*

Di poco, *adv.* [poco tempo avánti] *of last, not long since, a little while ago.*

Di poi, *adv.* [dopo, póscia] *afterward, since.*

Di poi, *prep.* [apprésso] *after.*

Dipopolare [spopoláre] *to depopulate, to unpeople or dispeople.*

Dipóre, o Depórre [lasciáre, por giù] *to leave, to lay or put down or aside, to leave off, to give over.* v. drporre.

Dipórre [priváre uno di dignità] *to depose, to put out or turn out.*

Diportaménto, *s. m. behaviour, comportment, carriage.*

Diportáre, ma méglio, Diportársi [far che che si fia per passatémpo] *to divert one's self, to take out's pleasure.*

Dipórto, *s. m.* [solázzo, spasso, recreazióne] *solace, recreation, comfort, delight, refreshment, sport, diversion.*

Andáre a dipórto, *to go to take one's pleasure or divert one's self.*

Per mio dipórto, *for my pleasure.*

Dipositáre [por nelle mani e in potere del terzo che che si fia] *to depósit.*

Depositário, *s. m.* [colúi appo 'l quale si depósita] *a depositary or trustee, he in whose hands a thing is deposited.*

✱ Depositário di segréti di qualchedúno, *one's confidant.*

Depósito, *s. m.* [la cosa depositáta] *depositum, trust, charge, a thing deposited or committed to one's keeping.*

Dare o méttere in depósito [depositáre] *to deposit.*

Stare in depósito [che si depósita fino a che sia chiarito di chi debba éssere] *to be deposited.*

Di posta, *adv.* [di súbito] *at once.*

Depravare [corrómpere, guastáre] *to deprave, corrupt, spoil, viriate or marr.*

Depravato, *adj. depraved, corrupt, spoiled, viriated, marred.*

Un uómo di costúmi depravati, *a vicious man.*

Di presénte, *adv.* [incontanénte] *presently.*

Di presso, *adv.* [vicíno] *near by.*

Di prir, *adv.* } Di primr, *adv.* } [prima] *first, before.*

Dipsa, *s. f.* [sorta di serpénte] *a kind of viper or adder, which having stung a man, sets him in a great thirst.*

Di punto, *adj.* [punto] *stung or pricked.*

Di punto in bianco, *adv. wholly, entirely, altogether, utterly.*

Diputáre [destináre, ordináre] *to depute or design, propose, appoint.*

Diputáto, *adj. deputed, designed.*

Un diputáto, *s. m.* [quello ch' è commessionáto a qualche affáre] *a deputy, a delegate.*

Di qua, *avv.* [in questa parte] *this side.*

Di quà del fiume, *this side of the river.*

Di qua entro, *adv.* [di dentro a questo luogo] *from hence within.*

Di quá giù, *adv. from hence below.*

Di quando in quando, *now and then, ever and anon.*

Di quà su, *from hence above.*

Di queto, *adv.* [queiaménte] *quietly.*

Di qui, *adv.* } Di quinci, *adv.* } *from hence.*

Di quinci, *adv.* [di quel luogo] *from thence.*

Di qui à poco, *in short, in a little time.*

Di quivi, *adv. from hence.*

D I R.

Diradáre [allargáre, tor via la spessézza] *to rarify, to make thin, to widen.*

Diradársi [diventár raro] *to grow thin.*

Diradáto, *adj. rarified, made thin.*

Diradicáre [sbarbicáre, sradicáre] *to root up, to pluck up by the root.*

✱ Diradicáre [distrúggere, estirpáre] *to root out or extirpate.*

Di rado, *adv.* [poche volte] *seldom.*

Di ragióne, *adv. by right.*

Diramáre [spiccáre, troncáre i rami] *to prune, to lop, to cut the branches.*

Diramáre [úscir in fuóri come fanno i rami degli álberi] *to spring, to spring out as a tree does with its branches.*

Diramáre [divider in rami, parlándo de' fiúmi] *to separate, sever, part or divide, to branch out or divide into branches, speaking of rivers.*

Diramáto, *adj. pruned, lopped, sprung out.*

Diramáto [divíso in rami] *branched out or divided.*

Diramazióne, *s. f.* [il diramáre] *a branching or dividing.*

✱ Diramoráre, *v.* diramáre.

✱ Dirancáre [stórcere] *to set away, to wrest aside.*

Dira [manifestáre il suo concétto con le paróle] *to tell, say, speak, talk, relate.*

Dire [confessáre, affermáre] *to own, to confess.*

Dire [riferire, ridíre] *to tell, to speak of, to mention.*

Dire [rispóndere] *to answer.*

Dire [comandáre] *to bid.*

Dilli di venire dománi, *bid him come to-morrow.*

Dire [parlándosi di negózj significa, che quel trafico è amministráto sotto nome di colúi] *to have the commission for, the care or the management of.*

In mo dice il tráfico delle sete d' Itália, *I have the managment of the* Italian *silks.*

Dire in alcúno [méttere in conto di coldi] *to put upon the account of somebody.*

Dirsi con alcúno [esser suo amico] *to have a good understanding with one, to be friends.*

Non si dícono punto, *they are at variance, they are not friends.*

Dire a bocca, *to say by word of mouth.*

Dire sopra una cosa [trattáre di quella matéria] *to speak of or treat about a thing.*

Dire [chiamáre] *to call, name.*

Ció vien detto così in Italiáno, *this is called so in* Italian.

Cioè a dire, *that is to say.*

Voler dire [significáre] *to mean, to signify.*

Che vuol dire ciò? *what is the meaning of that.*

Voler dire [parlándosi d'effétti, derivare, procédere] *to proceed, to come.*

Che vuol dire che voi non venite più? *from whence comes it, or what can be the reason that you come no more?*

Dire a dio [licenziársi] *to bid adieu, to take leave of one.*

Dir testimoniánza [testimoniáre] *to witness, to bear witness.*

Dir villanía [svillaneggiáre] *to abuse, rail at, revile or vilify, to call names.*

Dir male, dir bene d'una persóna [biasimária, lodária] *to slander, speak ill, to speak well of somebody.*

Andar dicéndo [divulgáre] *to give out, to divulge or spread abroad.*

Dire, *s. m.* [detto] *a saying.*

Di pur se vai, *say what you will.* Past.

Trovar a dire, *to find fault.*

Dire di sì, *to say yes.*

Dir di nò, *to say no.*

Direnáre, } Diredáre, } [disredáre] *to disinherit or deprive of the succession.*

Direnáto, *adj.* } Diretáto, *adj.* } *disinherited.*

Diretanaménte, *adv.* [ultimaménte] *lately, of late.*

Diretáno, *adj.* [deretáno, della parte di diétro] *hind, hinder.*

La parte diretána della testa, *the hind part of the head.*

Diretáno [último] *last.*

Io sono il diretáno figlio, *I am the last child.*

Diretro, *adv.* [di diétro] *behind or backward.*

✱ Diretro, *s. m.* [la parte diretána] *the hind part.*

Il diretro della casa, *the back part of the house.*

Direttaménte, *adv. directly, absolutely.*

Direttivo, *adj.* [che indirizza] *directing, that directs.*

Diretto [addrizzáto, volto per línea retta] *direct, straight, right.*

Diretto [término astronómico, e dicesi de' pianéti, quando caminano con la línea del moto vero, secóndo l'ordine de' segni] *direct (in astronomy) is when a planet, by its proper motion, goes forward in the Zodiack according to the natural order of the signs.*

Diretto [indirizzáto] *directed, addressed.*

Questa léttera è diretta a voi, *this letter is directed to you.*

Diritto [giústo, buóno, conveniénte] *right, just, good, convenient.*

Per diretto o indiretto, *directly or indirectly.*

Direttóre, *s. m.* [che dirige] *director, guider, manager.*

Direzzióne, *s. f.* [condótta] *direction, conduct, management, overseeing.*

✱ Direzzióne [saccheggiaménto] *plundering, pillaging, polling, rifling.*

Direzzióne [término astrológico] *direction (in astronomy) is a motion by which any*

any ſtar or part of heaven is carried to another ſtar or part of the heaven.

Di ricáco, *adv.* [di nuóvo] *again.*

Diricciáre, o Soiricciáre, [cavár le caſtágne do' ricci] *to unhusk cheſnuts.*

Diſforre, *v.* deſidere.

Dirígere [regoláre] *to direct, rule, ſteer, govern, guide, manage or frame.*

La ragióne deve dirígere le noſtre azióni, *reaſon ought to direct or manage our actions.*

Dirígere [addirizzáre] *to direct or addreſs to.*

Di riláncio, *adv.* [ſénza intervállo] *foreright, directly.*

Di rimándo, *adv.* [da capo] *again.*

Cavállo di rimándo, *an empty horſe, when he comes back.*

Di rimuóno, *adv.* [un' anno per l'altro] *one year with another.*

Dirímere [dividere] *to divide, to diſperſe, to ſcatter.*

Dirimoálzo, *adv. directly, accidentally, by accident.*

Dirimpétto, *adv.* } *overagainſt.*
Dirincontro, *adv.* }

Comprár qualche coſa di rincóntro, *to meet with a bargain.*

Libro dirincóntro, *a book that one has met with by chance.*

Di rintórno, *adv.* [oppoſtaménte] *with main oppoſition.*

Dirioáta, *s. f.* [ripa ſcoſcéſa] *a precipice.*

Dirisióne, *v.* deriſióne.

Dirittaménte, *adv.* [o dirittúra] *directly.*

Dirittoménte [convenevolménte, giuſtaménte] *juſtly, deſervedly.*

Dirittaménte [per l'appúnto] *exactly.*

Dirittézza, *s. f.* [aſtrátto di dirítto] *ſtreightneſs, directneſs.*

✻ Dirittézza [equità, giuſtízia] *uprightneſs, honeſty, integrity.*

Dirítto, *adj.* [che non piega da niuna banda] *ſtrait, ſtrait on, directly.*

Andáte dirítto, *go ſtrait along.*

Diritto [ritto in piedi] *up, ſtanding ſtrait up, upright.*

Lévate dirítto, *get up.*

✻ Dirítto [vero, leguítimo] *true, lawful, juſt, upright, righteous.*

Nato di dirítto matrimónio, *born of a lawful marriage.*

Uomo dirítto, *a juſt, righteous man.*

† Dirítto [diſpóſto] *diſpoſed, inclined, bent.*

Il tempo è dirítto alla piógia, *it looks as if it would rain.*

✻ Dirítto [chiáro, certo] *evident, clear, certain, unqueſtionable.*

Niúno ne sa il dirítto vero, *no body knows for certain the truth of it.*

Guardár con ócchio dirítto [benignaménte] *to look upon or ſee with a good eye.*

Nel dirítto mezzo [oppúnto nel mezzo] *exactly in the middle.*

La dirítta [cioè via, il méglio] *the beſt.*

La dirítta è di reſtáre dove siamo, *the beſt is to ſtay where we are.*

✻ Dirítto [deſtro, contrário di mancо] *right.*

A dirítto, *on the right hand.*

Dirítto, *s. m.* [il giuſto, il ragionévole] *due, reaſon, law, right, juſtice, equity.*

Non è 'l dirítto, che, *it is not right or juſt, that.*

E' ben dirítto, *it is reaſonable.*

Dirítto [taſſa, dazio] *duty, tax, cuſtom.*

Diritto, tra litigánti [la taſſa che pago l'attóre] *the charges.*

Diritto [tributo] *a tribute.*

Far dirítto ad uno, *to do one juſtice.*

Dirítto [ragióne, giuſtízia] *right, prerogative, privilege.*

Dirítto [pretenſióne] *right, claim, tiele.*

Diritto [quel che paga il reo] *fee.*

Diritto, *adv.* [dirittoménte] *ſtrait, ſtrait on, ſtrait along, ſtraitway, directly.*

Io vo dirítto o caſa, *I go ſtreit home.*

Dirítto al giardino, *right oppoſite the garden.*

Andár dirítto [comportárſi da galantuomo] *to deal honeſtly.*

Dirittúra, *s. f.* [bontà] *uprightneſs, honeſty, integrity.*

Diritúto [impóſto, tributo] *impoſt, impoſition, tax, duty, tribute.*

Dirittúra [regióne, oziône] *right, claim, prerogative, privilege.*

Diritúra [linea] *line.*

A dirittúra, *adv.* [dirittaménte] *directly, ſtreight.*

Dirizzaménto, *s. m.* [il dirizzáre] *a directing, direction, ſtraitneſs.*

Dirizzaménto [corrogiménto] *amendment, reformation.*

Dirizzánte, *adj. m. f.* [che dirizza] *directing, director, that directs.*

Dirizzáre [ridúrre, far tornáre dirítto, il torto e 'l piegáto] *to make ſtrait, to make ſtrait again.*

† Dirizzáre [vólgerſi verſo qualche luogo] *to direct one's ſteps, to go towards.*

Dirizzár la proda verſo qualche luogo, *to ſteer, or to ſteer one's courſe towards ſome place.*

† Dirizzáre [volgere] *to turn or bend to a certain way.*

Ad altro dirizza i tuoi penſiéri, *turn or bend your thoughts ſomewhere elſe.*

Dirizzár gli occhi o qualche coſa, *to fix one's eyes upon ſomething.*

Dirizzár l'appetíto al vino, *to be inclined or given to wine.*

† Dirizzáre [rizzárſi] *to riſe, to get or ſtand up.*

Dirizzárſi in piedi, *to ſtand or ſtand upon one's legs.*

† Dirizzáre [ſtabilíre, fondáre] *to erect or eſtabliſh.*

✻ Dirizzáre [corréggere, emendáre] *to correct, reclaim or reform, to redreſs.*

Dirizzáre gli obúſi, *to redreſs grievances.*

Dirizzáre il becco agli ſparviéri, o le gombe o coni [trattár l'impoſſibile] *to attempt impoſſibilities.*

Dirizzáto, *adj. made ſtrait, v.* dirizzáre.

Dirizzatójo, *s. m.* [ſtrumento da partíre e ſeparár i capélli] *a bodkin uſed by women to dreſs their heads with.*

Dirizzatóre, *s. m.* [che dirizza] *director, manager, overſeer, guider.*

Dirizzatúra, *s. f.* [ſeparaménto, o rigo che fanno le donne ſopra la teſta nel partírſi i capélli] *a line which women make upon their heads by parting their hair in two.*

Diro, *adj.* [empio, crudéle] *impious, cruel.*

Diroccáre [diſfáre, rovináre] *to deſtroy, to ruin, to demoliſh.*

Diroccár giù, *to tumble down from.*

Diroccáto, *adj. deſtroyed, ruined, demoliſhed.*

Dirocciáre [coder dalla roccia] *to fall down from a rock or ſteep place, to flow from or down a rock as water does.*

Dirogáre [derogáre] *to derogate.*

Dirogatório, *adj.* [derogatório, annullatívo] *derogatory, which tends to derogate.*

Dirómpere [fiaccáre e rómpere con violénza] *to break.*

Dirómpere [parlándo dell'acqua] *to break or ſtop the impetuoſity of the water.*

✻ Dirómpere [ammollíre] *to mollify, to ſoften.*

† Dirómpere [arréndere] *to ſlack or ſlacken, to looſe or make looſe, to unbend.*

Dirómpere [gnaſtáre, diſordináre] *to rout, to put to the rout, to ſcatter, to ſcatter about.*

✻ Dirómperſi [odirárſi] *to fall into a paſſion, to be angry.*

Diromoiménto, *s. m.* [il dirómpere] *a break or rout.*

✻ Dirompiménto [interrompiménto] *interruption, hindrance, ſtop.*

Dirottaménte, *adv.* [fuor di miſúra, ſmoderataménte] *out of meaſure, exceſſively, immoderately, beyond meaſure.*

Piánger dirottoménte, *to melt in tears.*

Dirótto, *adj.* [dirómpere, arrendévole] *ſlack, looſe, ſoft, unbent.*

Dirótto [ſtrabocchévole] *unmeaſurable, unreaſonable, too much, exceſſive, immoderate.*

Piánger o dirótte lágrime, *to melt in tears.*

Dirovináre [rovináre] *to ruin or deſtroy, to pull down or bring to decay.*

✻ Dirozzaménto, *s. m.* [il dirozzáre] *poliſhing, inſtruction, teaching.*

Dirozzáre [levár la rozzézza] *to poliſh or ſmooth.*

✻ Dirozzáre [ammaeſtráre, diſciplináre] *to poliſh, to teach, to make polite, to civilize, to inſtruct.*

Dirozzáto, *adj. poliſhed, inſtructed.*

Diruráre [rubáre] *to rob, to ſteal.*

Diruráto, *adj. robbed, ſtolen.*

Di ruffa in raffa, *adv.* [per furto] *by ſtealth, unjuſtly.*

Dirugginare [levár la rúggine] *to get or ſcrape out the ruſt, to poliſh.*

Dirugginare i denti, *to rub or clean one's teeth.*

Dirupaménto, *s. m.* [il dirupáre] *a tumbling or falling down from ſome rock.*

Dirupaménto [luogo dirupáto] *a precipice or ſteepy place.*

Diruoáre [cadére dalla rupe, precipitáre] *to fall down from a precipice, to run down with violence.*

Dirupáre [precipitáre] *to precipitate, to throw or caſt down headlong.*

Diruoáto, *s. m.* [dirúpo, precipízio] *a precipice of a rock, a ſteep or down place.*

Dirupáto, *precipitated, fallen or thrown down into a precipice.*

✻ Diruoinaménto, *v.* dirúpo.

Dirupináre, *v.* dirupáre.

Dirupináto, *s. m. v.* dirúpo.

Dirúpo, *s. m.* [precipízio] *a rock or hill, a high downfall, a precipice.*

D I S.

Disabellíre [contrário d' abbellíre] *to grow ugly or homely.*

Disabilitáre [ténder incapáce] *to diſable, to render one incapable.*

Disabitáre [levár gli abitatóri] *to depopulate, to unpeople or diſpeople.*

Disabitáto, *adj.* [privo d' abitatóri] *depopulated, unpeopled.*

Disacconciaménte, *adv.* [sconciaménte] *unhandsomely, uncivilly, rudely, unmannerly.*

Parláre disacconciaméate, *to speak bawdy.*

Disaccóncio, *adj.* [scóncio] *disordinate, inordinate, disorderly, undressed.*

Discórso disacconcio, *an obscene discourse.*

Disaccoroárr, uscir dell' armonía] *to discord, to be out tune.*

Disacrrbárr [levár l' acerbézar, addolcire] *to assuage; to mitigate, to allay or appease, to grow mild.*

Disacrrbáto, *adj. assuaged, mitigated.*

Disaorttaménte, *adv.* [senza attitúdine] *foolishly, fondly, fillily.*

Disaráto, *adj.* [scóncio] *unapt, inconvenient, unfit, unmeet, filly, childish, simple.*

Disadornárr, *to disadorn.*

Disadórno, *adj.* [contrário d' adórno] *careless, undressed.*

Disagrvóle, *adj.* [malagévole] *difficult, hard, crabbed, uneasy.*

Disagrvolézza, *s. f.* [malegevoléza] *difficulty, trouble.*

Disagoranárr, [non essee a gradn, dispiacére] *to displease, not to please, to dislike.*

Disaggraoévole, *adj. m. f.* [dispiacévole] *unpleasant, disagreeable, unacceptable, ungrateful.*

Disagguagliánza, *s. f.* [disparità, disuguagliánza] *inequality, disparity.*

Disagguagliársi [esser differénte] *to differ, be different or unlike, to vary.*

Disagguagliataménte, *adv.* [differenteméate] *differently, variously, severally, diversly.*

* Disagguáglio, *s. m.* [disuguagliánza] *difference, inequality, disparity, variousness.*

Disagiárr [scomodáre] *to trouble, hinder or disturb.*

Disagiataménte, *adv.* [con scómodo] *inconveniently, unseasonably, not at ease.*

Disagiáto, *adj.* [scómodo, sena' agio] *inconvenient, troublesome, improper, uneasy.*

* Disagiáto [indispósto, cagionévole] *feeble, weak, sickly, infirm, crazy.*

* Disagiáto [bisognóso] *needy, poor, indigent, necessitous.*

Diságio, *s. m.* [scómodo] *inconveniency, incommodity, trouble, damage, pain, fatigue.*

* Diságio [mancaménto, carestía] *poverty, straight, pinch, want.*

Aver diságio di qualche cosa, *to want something.*

Stare a diságio [star con iscómodo] *to be uneasy, or not at one's ease.*

Disagiosaménte, *adv.* [con diságio] *inconveniently, incommodiously, uneasily.*

Disagióso, *adj.* [incómodo] *troublesome, incommodious, uneasy, grievous.*

Disagrárr [profanáre] *to prophane.*

Disajutárr [portáre scómodo, e impediménto] *to trouble, hinder, disturb.*

Disajúto, *s. m.* [impediméato] *hindrance, disturbance, let, opposition, obstacle, impediment, rub, stop.*

Disalbargáto, *adj.* [senza albérgo, forastiéro] *a stranger, foreigner, that has no harbour or shelter.*

Di salto, *adv.* [di lancio] *immediately.*

Di salto in salto, *adv. leaping.*

Disamárr [restár d' amáre] *to hate, to love no more.*

L' uomo non può amáre o disamáre a sua posta, *a man cannot love and hate when he pleases.*

Disamáto, *adj. hated, disliked, not loved.*

Disamatórr, *s. m.* [che disáma] *hater, an enemy, that doth not love.*

Disamatrícr, *s. f.* [che disámr] *an enemy, a hater, she that hates.*

Disamiciaía, *s. f.* [uimísa] *enmity, hatred, grudge.*

Disámina, *s. f.* } [il disaminámento, *s. m.* } mináre] *examination, examining.*

Disaminaménto [il raccólto dell' esaminazióne] *examination, trial.*

Disaminaméato [discussióae] *examining, discussion, inquiry, search, scrutiny.*

Disaminárr, [esaminare] *to examine.*

Disaminare [discórrere, discútere] *to examine, weigh, consider, discuss or sift.*

Disaminaaióne, *s. f.* [disámina] *examination, examining.*

Disamistáne, *s. f.* [disamicizia] *hatred, enmity, grudge.*

Disamoárr [liberársi, sciórsi dall' amóre] *to forsake or leave off loving, to love no more.*

Disamoráto, *adj. freed from love.*

Disamorato [quello che non conósce ne amór ne benevolénza] *ill-natured, hardhearted.*

Disamór, *s. m.* [odio] *hate, grudge.*

Disamoaévole, *adj. m. f.* [poco cortése] *unkind, unloving.*

Disanimárr [privár d' ánima, uccidere] *to deprive of life, to kill.*

† Disaimáre [levár l' ánimo] *to discourage, to put out of heart, to dishearten or dispirit.*

Disanimáto, *adj.* [senz' ánima, morto] *lifeless, without body or soul.*

Disanimáto [senz' ánimo] *discouraged, disheartened.*

Disapparárr [scordársi, dimenticársi] *to unlearn, to forget.*

Disappassionáto, *adj.* [alièno, che non è desideróso] *free, averse, not given to, generous, not greedy.*

Disappensáto, *adj.* [spensieráto] *careless, negligent.*

Disapplicárr [restár ozióso] *to live a lazy life.*

Disapplicaaióne, *s. f.* [ozio] *inapplication, heedlessness.*

Disapprénnrre [disapparáre] *to unlearn, to forget.*

Disaprovárr [biasmáre] *to disapprove, dislike, disallow, blame or find faults with.*

Disarrorárr [abbáttere gli álberi del vascéllo] *to unmast.*

Disaroináto, *adj.* [senz' argini] *without banks.*

Disarmaménto, *s. m.* [il metter giù l' armi] *disarming.*

Disarmáre [levár l' armi, spogliár dell' armi] *to disarm.*

Disarmáre un vascéllo, *to disarm a ship, to lay her up.*

* Disarmáre [acquetáre la cólera] *to appease one's anger, to allay his passion or resentment.*

Disarmáre [depor l' armi] *to lay down the arms.*

Disarmáto, *adj.* [sena' arme] *disarmed, unarmed.*

Disascónrrr [palesáre] *to discover, to disclose, open, declare or reveal. past.* osi.

Disascósto, *adj. discovered, declared, revealed.*

Disasprárr [mitigáre, addolcire] *to mitigate, to soften, to allay, to assuage, to ease, to alleviate.*

Disastrárr, [recár altrúi disástro] *to incommode, to trouble, to hurt, to do harm.*

Disastráto, *adj. troubled, disturbed.*

Disástro, *s. m.* [incomodità, scóncio] *disaster, mischance, misfortune, damage, prejudice, detriment.*

Disastróso, *adj.* [che ha disástro, incomódo] *disastrous, unfortunate, unlucky.*

Disattáto, *adj.* [isetto, disadátto] *unfit, not fit, inconvenient, awkward, silly.*

Disavanaárr [scapitáre, pérdere del capitále] *to lose, to receive detriment or damage, to be loser by.*

Disavánzo molto in questa mercanaía, *I am a great loser by these goods.*

Disavánzo, *s. m.* [pérdita] *detriment, damage, hurt, loss.*

Mettere a disavánzo, términe mercantile [méttere a conto di pérdita] *to reckon for loss.*

Disavoláto, *adj.* [dislogáto] *put out of joint, loosened.*

Disavvantaggiársi [discapitáre] *to wrong, to incommode, to injure, to hurt, to do harm.*

Disavvantágoio, *s. m.* [pregiudício, danno] *disadvantage, prejudice, loss, damage, inconveniency.*

Parlár al disavvantággio di qualchedúno, *to speak ill of one.*

Non vorrei fare cosa alcúna a vostro disavvantággio, *I would not wrong you in the least thing in the world.*

Aver il disavvantággio in qualche cosa, *to be worsted in something.*

Disavvantagióso, *adj.* [pregiudicióvole] *disadvantageous, inconvenient.*

Disavvantagiosaménte, *adv.* [con disavvantággio] *disadvantageously, with disadvantage.*

Parlár disavvantaggiosaméate di qualchedúno, *to speak ill of somebody, to give an ill character of him.*

Disavvroimento, *s. m.* [inavvertènza] *inadvertence, inadvertency, a want of heed or care.*

Disavvroutaménte, *adv.* [inconsiderataméate, inconsiderately, unadvisedly, rashly, imprudently.

Disavvedúto, *adj.* [incáuto, inconsideráto, mal' accórto] *inconsiderate, unadvised, rash, imprudent.*

Disavvrnénte, *adi.* [disuerazitáto, bruita] *unpleasant, disagreeable, unacceptable, ugly, ill mannered.*

* Disavventéaaa, *s. f.* [deformità] *deformity, ugliness, ill-favouredness.*

Disavvenévole, *adj. m. f.* [contrário d' avvenévole] *disagreeable, filly, unpleasant, offensive, unacceptable, ugly, ill-mannered.*

Disavvenévole [scóncio, scnavenévole] *unbecoming, unseemly, indecent, unhandsome, unbefitting.*

Disavvrníar [incontráre male] *to misshappen, to misfortune.*

Disavvrntúra, *s. f.* [disgrázia] *a mishap, mischance, misfortune.*

Per mia disavveatúra, *for my misfortune.*

Disavventuraraaménte, *adv.* [per disavveatúra] *unhappily, unluckily, unfortunately.*

Disavventuráto, *adj.* [sveaturáto, sciagurátio] *unhappy, unfortunate, unlucky, wretched, pitiful, miserable.*

Disbanorggiáto, *adj.* [sbandeggiáto] *banished, exiled.*

Disbarattárr [sbaragliáre] *to rout, to disperse, to put to flight an army.*

Disba-

Disbarattáto, *adj. routed, diſperſed.*

Disbaroáre [sbarháre] *to ſhave the beard.*

✻ Diobarbáre [fradicáre] *to root out, to deſtroy, to conſume.*

Disbarbáto, *adj.* [ſenza barba] *beardleſs, without beard, rooted out, conſumed.*

Disboscáre, *v.* diboſcáre.

Disbramáre [cavárſi lo voglia] *to ſatisfy or pleaſe one's fancy, to ſatiate, to content, to quench.*

Per disbramáre il voſtro deſio, *to condeſcend to your deſire.*

Disbrancáre [sbrancáre] *to ſever, to ſeparate, to part,*

Disbranáre [sbranáre] *to tear to pieces, to devour.*

Disbrigare [trar di briga, d'impáccio] *to diſpatch, haſten, to expedite.*

Disbrigére [riſólvere] *to reſolve, clear, ſolve or determine.*

Disbrigárſi di qualchedúno, o di qualchecoſa, *to get rid of or part with.*

Discacciaménto, *s. m.* [il diſcacciáre] *an expelling, baniſhing, turning out, expulſion.*

Discacciáre [cacciáre, mandár via] *to expel, to drive or chaſe out or away, to baniſh.*

Discacciáto, *adj. expelled, baniſhed.*

Discacciatóre, *s. m.* } *an expel-*
Discacciatríce, *s. f.* } *ler or driver away.*

Discadére [ſcemáre, ſcadére] *to fall away, to decay, to ſink, to waſt, to dwindle away.*

Diſcadér dello ſua grandézza, *to fall from one's grandeur.*

✻ Diſcadére di forze, *to loſe one's ſtrength.*

Discaoiménto, *s. m.* [il diſcadére] *waſte, decay, diminution, leſſening, abatement, loſs.*

Discaoúta, *s. f.* [diſcadiménto] *diminution, loſs, decay.*

Discadúto, *adj. waſted, fallen away.*

Discalzáre [ſcalzáre] *to pull off one's ſhoes and ſtockings.*

Diſcalzáre un álbero, o le vite [levár vio la terra che ſta d' intórno del piede] *to open a tree or vine at the root, to bare the roots of a tree or vine.*

Discálzo, *adj.* [ſcalzo] *barefooted.*

Discánso, *s. m.* [ſcámpo] *an eſcape, an evaſion, a place to eſcape to.*

Discapezzáre [ſcapezzáre] *to cut off, to chop off, to prune, to lop.*

✻ Diſcapezzáre [decapitáre] *to behead.*

Discapitoliáre [disfáre i capegli] *to diſhevel.*

Discapitáre [pérdere] *to loſe, to be the worſe for, to be loſer.*

Diſcapitáre nel crédito, *to loſe one's credit.*

Discápito, *s. m.* [pérdita] *loſs.*

Ritirárſi con diſcápito, *to go off a looſer.*

Ho fatto con diſcápito in queſto, *I loſt a great deal by that.*

Discaricaménto, *s. m.* [il diſcaricáre] *unloading.*

Discaricáre [ſcaricáre] *to unload, diſcharge or eaſe.*

Diſcaricáre il ventre, *to eaſe one's belly.*

Discaricáto, *adj. unloaded, diſcharged.*

Discárico, *s. m.* [il diſcaricáre] *unloading.*

† Diſcárico [chitánza] *diſcharge, acquittance.*

Discarnáre [ſcarnáre] *to pick the fleſh off.*

Discarnáre [ſmagrire] *to make or grow lean, thin or lank.*

Discáro, *adj.* [poco a grado, odióſo, nojóſo] *diſagreeable, troubleſome, unpleaſant, unacceptable, not beloved.*

La voſtra compágnia m' è diſcára, *I don't love your company.*

L'ho molto a diſcáro, *I am very ſorry for it.*

M' è diſcára la vita, *my life is burdenſome to me.*

E' un luógo così oméno, che non vi ſaró diſcáro avélo vedúto, *it is ſuch an agreeable place that you won't repent to have ſeen it.*

Non potéte imaginárvi quanto m' è diſcára la voſtra parténza, *you can't imagine how much I take to heart your departure.*

Non vi ſia diſcáro d'aſcoltárlo, *be ſo good as to hear him.*

Discavalcáre [ſcavalcáre] *to alight.*

* Discenoére [partírſi] *to depart, to go away.*

Discendénte, *adj.* [che diſcénde] *deſcending.*

† Diſcendénte [nato diſcéſo originato da chi che ſi ſia] *offſpring, poſterity, progeny.*

Discendénza, *s. f.* [proſápia, genealogia] *extraction, race, lineage.*

Discénoere, [ſcéndere, coláre] *to deſcend, go down or fall down, to fall upon.*

Diſcéndere [trarre origine e noſciménto] *to deſcend from one, to draw his origin from.*

Diſcénde d'una buona famíglia, *he comes of a good family.*

Diſcéndere [venír a parláre di qualche coſa in particoláre] *to deſcend to particulars.*

Diſcéndere [coláre] *to take, bring, let down or lower.*

Discendiménto, *s. m.* [il diſcéndere] *a deſcending or coming down, deſcent.*

Diſcendiménto [luogo per il quale ſi diſcénde] *a deſcent.*

Discensióne, *s. f.* [diſcendiménto] *deſcent or going down.*

Discensívo, *adj.* [atto a diſcéndere] *deſcending, that deſcends.*

Discensóre, *s. m.* [che diſcéode] *that deſcends, deſcendant.*

Discénte, *adj. m. f.* [che impára] *learning.*

Diſcénte, *s. m.* [ſcoláre] *a learner.*

Discepoláto, *s. m.* [il tempo che ſ' è diſcépolo, e che ſi ſta ſotto la cura del maeſtro] *the while one is a ſcholar, ſcholarſhip.*

Discépolo, *s. m.* [quegli che impára da altri] *a ſcholar or pupil, a diſciple.*

Diſcépolo [apóſtolo di G. C.] *a diſciple of our Saviour.*

Discépola, *s. f. a fine-ſcholar or diſciple.*

Discernénte, *adj. m. f.* [che diſcérne] *diſcerning, perceiving.*

* Discernénza, *v.* diſcerniménto.

Discérnere [ottimaménte vedére, e diſtintaménte conóſcere] *to diſcern, to diſtinguiſh, to perceive, to ſee.*

La notte era sì oſcúra, che non poténo diſcérnere ove m' andáſſi, *the night was ſo dark that I could not ſee where I was going.*

✻ Diſcérnere [penetráre con l' intendiménto nel vero ſénſo di qualche coſa] *to comprehend, to underſtand, to reach or apprehend the meaning of a thing.*

Ma me che così o dentro non diſcérno, *but for me whoſe thoughts can't reach ſo far.* Pets.

Discernévole, *adj.* [che diſcérne] *quick ſighted, quick-witted, apprehenſive, quick of judgment and underſtanding.*

Occhio diſcernévole, *a diſcerning eye.*

Discerniménto, *s. m.* [il diſcérnere, diſcernénza] *a diſcerning, diſtinction, judgment.*

Discernitóre, *s. m.* [che diſcérne] *a skilful or knowing man, an underſtander, one that has skill in any thing, a judge.*

* Discérre, [ſcerre] *to pick, to chuſe.*

Discésa, *s. f.* [diſcendiménto] *a deſcent or ſteep ſide of a hill, fall.*

Discéso, *adj.* [da diſcéndere] *deſcended.*

Diſcéſo da una buona famíglia, *come of a good family, or come from good parents.*

Discettáre [cootéodere, diſputáre] *to debate, reaſon or diſpute, to contend or altercate.*

Diſcettáre [diſgregáre, diſunire] *to ſeparate, to diſjoyn, to part, to diſunite.*

Discettazióne, *s. f.* [contéſa, diſputa] *a diſpute or debate, contention, altercation.*

Disceveráre [ſceveráre] *to part, to ſever, to ſeparate, divide or diſtinguiſh.*

Diſceveráre uno dalla vita, *to diſpatch one, to kill him.*

Dischiaráre [dichiaráre] *to declare, to explain, to ſhew, interpret, expound.*

Diſchiaráre [rendér chiáro] *to clear or make clear or bright.*

Dschiattáre [trolignáre] *to degenerate or grow worſe or out of kind.*

Dischiattáto, *adj. unlike his anceſtors, degenerating, baſe, unworthy, ignoble.*

Dischiaváre [aprire] *to unlock.*

Diochiavárſi [ſpiccárſi, partírſi] *to ſhoot, to fling forward, to run from.*

Dischieráre [cootrário di ſchieráre] *to diſorder, to put out of order or out of its place, to put in confuſion.*

✻ Diſchieráre [diſcompagnáre] *to ſeparate, to part, to break company.*

Diſchierárſi [ſchierárſi] *to range, to order, put, ſet, order, diſpoſe in its rank, place or order.*

Dischierónno, *inſtead of* diſchierárono, *they ranged themſelves.* Dante.

Dischiomáre [levár le chióme] *to cut one's hair, to take off the hair.*

Dischiudére [aprire] *to open.*

† Diſchiúdere [paleſáre] *to diſcover, cloſe, open, declare, reveal.*

† Diſchiúdere [eſclúdere, accettuáre] *to exclude, to except.*

Dischiumáre [ſchiumáre] *to ſkim.*

Dischiúso, *adj. open, v.* diſchiudére.

Diſcinoere [ſpiccáre, troncáre] *to cut off or in pieces, to rip, to cleave or rive, to ſeparate or break off.*

Discinto, *adj. ungirt, negligent, ſloveuly, unadreſſed.*

Eſſer diſcinto, *to be in one's diſhabille.*

Disciógliere [ſciórre] *to untie, looſe or undo.*

Diſciógliersi [liberárſi] *to eſcape or get away.*

Diſciógliersi dell' amóre, *to free one's ſelf from love.*

Diſciógliersi dalla proméſſa, *to go or draw back from one's word or promiſe.*

Discioglitóre, *s. m.* [che diſciógli] *he that unties or undoes.*

✻ Diſcioglitóre [intérprete] *an explainer or expoſitor, an expounder or interpreter.*

Disciólto, *adj.* [da disciógliere] *untied, loose, freed.*

✱ Disciólto [destro, ágile] *proper, fit, meet, dexterous or dextrous, skilful.*

✱ Disciólto [líbero] *free, loose, licentious, rash.*

Discioltúra, *s. f.* [destrézza] *dexterity, apeneſs, nimbleneſs, readineſs, skill.*

Disciórre, *v.* disciógliere.

Dicipáre [dilipáre] *to diſſipate, to diſperſe, conſume, ſpend or waſte.*

Dicipáto, *adj. diſſipated, waſted.*

Dicipatóre, *s. m.* [che diſcipa] *a waſter, a profuſe or prodigal man, a ſpendthrift.*

Dicipioézza, *s. f.* [ſcipitézza] *fooliſhneſs, ſottiſhneſs, ſenſleſneſs, ſajpidity, unſavourineſs, flatneſs.*

Dicipino, *adj.* [inſipido] *inſipid, having no taſt or reliſh, unſavoury.*

Diſcórſo diſcipido, *a flat or dry diſcourſe.*

Dicipliña, *s. f.* [arte nóbile, Inſegnaménto] *education, diſcipline, inſtruction.*

Diſciplína [mazzo di ſunicélle per bátterſi] *diſcipline, a ſort of ſcourage.*

Farſi la diſciplína, *to diſcipline or ſcourge one's ſelf.*

✱ Dicipliña [peniténza, gaſtígo] *penance, chaſtiſement, puniſhment, correction.*

Dicipliñáile, *adj. m. f.* [che ſi può diſciplináre, ammaeſtráre] *diſciplinable, capable of diſcipline, docile.*

Dicipliñáre [ammaeſtráre] *to diſcipline or inſtruct.*

Diſciplináre [báttere con diſciplína] *to diſcipline or ſcourge one's ſelf.*

Dicipliñáto, *adj. diſciplined, inſtructed.*

Dicipliñévole, *adj. m. f.* [dócile] *diſciplinable, docile.*

Dicolaménte, *adv.* [alla diſcola] *licentiouſly, lewdly, diſſolutely.*

Vivere diſcolaménte, *to live liceatiouſly or a licentious life.*

Dicoláre [ſcoláre] *to ſtrain throughly.*

Dicolétto, *adj.* [dim. di diſcolo] *waggiſh, knaviſh, unlucky.*

Dicolo, *adj.* [di coſtúmi poco laudévoli, riottóſo, litigióſo] *diſhoneſt, wicked, lewed, ſaucy, impertinent, ſhrewd, confident, riotous.*

Dicolo [idiota, di poche léttere] *idiot or nidget, a ſimpleton that has little or no learning or education, illiterate.*

Dicoloráre [levár il colóre] *to diſcolour, to tarniſh, to ſtain or ſpoil.*

Ma voi che mai pietà non diſcolóra, *but you who are ſo hardhearted.*

Dicoloráre [impallidíre] *to grow pale.*

Dicoloráto, *adj. diſcoloured, pale.*

Dicolorazióne, *s. f.* [pallidézza, mancánza di colóre] *a diſcolouring, paleneſs.*

Dicoloríre, *v.* diſcoloráre.

Dicoloríto, *adj.* [pállido, ſmórto] *diſtoloured, pale.*

Dicólpa, *s. f.* } [ſcuſa]
Dicolpaménto, *s. m.* } *excuſe.*

Dicolpáre [ſcuſáre, ſcolpáre] *to excuſe, to juſtify.*

Dicomodità, *s. f.* [incomodità] *inconvenience, incommodity.*

Dicómodo, *adj.* [incómodo] *inconvenient, troubleſome, uneaſy.*

Dicompósto, *adj.* [inordináto, confúſo] *diſcompoſed, diſordered, confuſed.*

Dicónciaménte, *adv.* [ſconciaménte] *unhandſomely, without grace.*

Dicónciáre, [ſconciáre] *to diſorder, to trouble, to looſen, to put out of joint.*

✱ Diſconciáre [corrompére] *to corrupt, to ſpoil.*

Diſconciárſi [parlándo delle donne] *to miſcarry.*

Dicóncio, *adj.* [ſcóncio] *unhandſome, uncivil, lewd, naſty, improper, unfit.*

Parláre diſcóncio, *to talk bawdy.*

Aere diſcóncio, *a diſagreeable or unbecoming air.*

Diconfessáre [diſdírſi] *to deny, to uſay one's ſelf, to diſown.*

Diconfidénza, *s. f.* [diffidénza] *diſtruſt, miſtruſt, diffidence, ſuſpicion, jealouſy.*

Diconfidáre [diffidáre] *to diſtruſt, miſtruſt or ſuſpect.*

Diconfiggere [ſconfiggere] *to vont, to defeat.*

Diconfítta, *s. f. rout or defeat.*

Diconfítto, *adj. routed or defeated.*

Diconfortáre [ſconſortáre] *to diſcomfort, to affliſt or caſt down.*

Diconfórto, *s. m.* [ſconfórto] *diſcomfort, affliction.*

Diconoscénte, *adj.* [ſconoſcénte] *ungrateful, unthankful.*

Diconoscénza, *s. f.* [ſconoſcénza] *ingratitude, ungratefulneſs, unthankfulneſs.*

Diconoscére [non conóſcere] *not to know.*

Diſconóſcere i ſuoi amici, *to forget one's friends.*

Diconosciutaménte, *adv.* [ſconoſciutaménte] *unknowingly, privately, diſguiſed.*

Diconsentiménto, *s. m.* [diſſenzióne, ſconſentiménto] *diſagreeing, diſagreement.*

Diconsentíre [non acconſentíre] *to diſagree, to diſſent, to be of a contrary opinion.*

Diconsigliáre [ſconſigliáre] *to dehort, to diſcourage, to adviſe to the contrary, to diſſwade.*

Diconsigliáto, *dehorted, diſſwaded, that wants advice.*

Dicontinuáre, [interrómpere] *to diſcontinue, leave off, to give over.*

Dicontinuáto, *adj. diſcontinued, intermitted.*

Dicontinuazióne, *s. f.* [il diſcontinuáre] *diſcontinuance, diſcontinuing, diſcontinuation, teaſing, intermiſſion.*

Diconvenévole, *adj. m. f.* [ſconvenévole] *indecent, unbecoming, unſeemly.*

Diconvenevolménte, *adv. indecently, unhandſomely, unſeemly, miſbecomingly.*

Diconveniénte, *adj. m. f.* [ſconveniénte] *unhandſome, unbecoming, miſbecoming.*

Diconveniénza, *s. f.* [ſconveniénza] *indecency, indecorum, unbecomingneſs.*

Diconvenire [ſconvenire] *to miſbecome or not become, to be unbecoming.*

Diſconviénſi a ſignor d'eſſer ei parco, *'tis unbeteming a gentleman, to be too ſtingy.*

Dicopérto, *adj.* [ſcopérto] *diſcovered, diſcloſed.*

Dicopriménto, *s. m.* [il diſcoprire] *a detection or diſcovery.*

Dicoprire [ſcoprire] *to diſcover, diſcloſe, open, declare or reveal.*

Dicopritóre, *s. m.* [che diſcópre] *a diſcoverer or diſcloſer.*

Dicoraggiáre [ſcoraggiáre] *to diſcourage, to put out of heart, to diſhearten or diſpirit.*

Dicoráre, *v.* diſcoraggiáre.

Dicoráto, *adj. diſcouraged, diſheartened, diſpirited.*

Dicornaménto, *s. m.* [diſcórdia] *diſſention, diſagreement, antipathy.*

Dicoroánte, *adj. m. f.* [che diſcórda] *diſagreeing, that diſagrees, diſcordant.*

Dicordánza, *s. f.* [il diſcordáre] *diſcord, diſſention, variation, variance, diſagreement, ſtrife.*

Dicornáre [nnn eſſer concórde] *to diſſent, to be of a contrary opinion, to diſagree.*

Diſcordáre [diſſonáre, parlándo delle voci] *to be out of tune or diſſonant.*

Dicornáto, *adj. to be out of tune.*

Dicordatore, *s. m. diſcordant, diſagreeing.*

Dicóade, *adj. m. f.* [diſaſmile] *diſcordant, diſagreeing, repugnant, contrary, thwart.*

Dicordeménte, *adv. diſagreeingly, diverſly.*

Dicordévole, *adj. m. f.* [litigióſo, contradicénte] *contentious, quarrelſome, diſcordant.*

✱ Diſcordévole [vario, diſsímile] *of ſunary colours, party coloured, unlike.*

Dicórdia, *s. f.* } [diſſenſióne,
✱ Dicórnio, *s. m.* } diviſióne] *diſcord, diſagreement, variance, debate, ſtrife.*

Dicornióso, *adj.* [litigióſo, riottóſo] *contentious, full of diſcord and variance, quarrelſome.*

Dicorrénte, *adj. m. f.* [che diſcórre] *running up and down.*

Dicórrere [operár col diſcórſo, diſcútere] *to diſcourſe, ſpeak, talk or make a diſcourſe.*

E così va diſcorſéndo, *and ſo forth.*

Dicórrere [córrere intórno] *to run hither and thither, to ramble about.*

Diſcórrere [córrere] *to run, to run over or through.*

Diſcórrere [ragionár ſra ſe ſtéſſo] *to reaſon, to diſcourſe.*

Dicorrévole, *adj. m. f.* [atto a ſcórrere] *fleeting, wandring, wavering, mutable, inconſtant.*

Eſſer diſcorrévole a qualche coſa [inclináto] *to be inclined or bent to ſomething.*

Dicorriménto, *s. m.* [il diſcórrere] *a diſcourſe, reaſoning.*

Diſcorriménto [corſo] *a running about.*

Diſcorriménto di ſángue, *a running, flux.*

✱ Diſcorriménto d'ánimo, *alteration or changement of mind.*

Dicorsívo, *adj.* [che diſcórre] *diſcurſive.*

Dicórso, *s. m.* [operazión dell'intelétto con la quale ſi cerca d'inténdere una coſa perfettaménte] *diſcourſe, reaſoning.*

Diſcórſo [ragionaménto] *diſcourſe, converſation.*

Diſcórſo [diſcorriménto] *a running to and fro, a wandring courſe.*

Dicortése, *adj.* [inciviłło] *diſcourteous, uncivil.*

Dicortesía, *s. f.* [inciviltà] *diſcourteſy, unkindneſs.*

Dicoscéndere, *v.* ſcoſcéndere.

Dicoscéso, *v.* ſcoſcéſo.

Dicostaménto, *s. m.* [allontanaméuto] *a departure or withdrawing, diſtance, remoteneſs.*

Dicostáre [rimuóvere, allontanáre alquánto] *to remove or put away, to part from.*

Dicostárſi [allontanárſi] *to remove, or go away, to go from, to leave, forſake.*

Dicoſtáto, *adj. removed.*

Dicó-

Discósto, *adj.* [lontáno] *remote, far.*
Star discósto, *to ſtand at a diſtance.*
Metter discósto, ra *ſet at a diſtance.*
Discovérto, *adj. diſcovered.*
Discovríre, [diſcopríre] *to diſcover.*
Discrenénte, *adj. m. f.* [che non crede] *miſcreant, unbelieving, incredulous.*
Far diſcredénte [ſgannáre] *to undeceive.*
Discrenénza, *s. f.* [incredulita] *miſcreancy, incredulity.*
Discrénere [non crédere quello che s'è credúto altra volta] *to diſbelieve, not to believe.*
Tutto 'l mondo non mel'averébbe fatto diſcrédere, *all the world could not make me believe the contrary.*
Discrénersi [chiarírſi] *to inquire, to inform one's ſelf.*
Diſcréderſi d'una coſa, *to inquire into a buſineſs.*
Diſcréderſi [isfogárſi con parole di qualche ſua paſſióne con alcúno] *to unboſome one's ſelf to one.*
Discreditáre [far perder il crédito] *to diſcredit, to make one loſe his credit, to diſgrace him.*
Discrenitáto, *adv. diſcredited.*
Discrénito, *s. m.* [diſonóre] *diſcredit, diſgrace.*
Discrepánte, *adj. m. f.* [differénte] *diſagreeing, different.*
Discrepánza, *s. f.* [differénza] *variance, diſagreeing, difference.*
Discrepáre [differíre] *to differ or vary, to diſſent or diſagree.*
Discréscere [dicréícere] *to decreaſe, to decay, to grow leſs, to fade.*
Diſcréſcere [parlándo della luna] *to wane as the moon does.*
Diſcréſcere [parlándo dell'acque] *to decreaſe or ebb.*
I giorni diſcréſcono, *the days grow ſhorter.*
Diſcréſcere, *s. m.* [diminuzióne] *a diminuting or decreaſing.*
Discretaménte, *adv.* [con diſcrezióne] *diſcreetly, wiſely, warily, prudently, with conſideration.*
Diſcretamente [diſtintaménte] *diſtinctly, clearly, plain.*
Discretézza, *s. f.* [prudénza] *prudence, diſcretion, warineſs.*
Discréto, *adj.* [prudénte] *diſcreet, wiſe, prudent, ſober, conſiderate, wary.*
Discrezióne [prudénza nel procédere] *diſcretion, wiſdom, prudence, conſideration, warineſs.*
Mangiáre con diſcrezióne, *to eat moderately.*
Parlár ſenza diſcrezióne, *to talk at random or inconſiderately.*
Viver a diſcrezióne, *to live at diſcretion.*
Gli anni della diſcrezióne, *the years of diſcretion.*
Diſcrezióne [divisióne] *a ſeparation or parting.*
* Discriminále, *s. m.* [dirizzatójo] *a bodkin, wherewith women ſhed or pave their hair.*
* Discriminatúra, *s. f.* [dirizzatúra] *the parting of the hair.*
Discucíre [ſcucíre] *to unſow.*
Discuopríre, *v.* diſcopríre.
Discusáre [ſcuſáre] *to excuſe.*
Discusazióne, *s. f.* [ſcuſa] *an excuſe.*
Discussáre, *v.* diſcútere.
Discussióne, *s. f.* [il diſcutere] *diſcuſſion, an examination of a queſtion or affair.*
Discútere, [eſaminére, conſiderár ſottilménte] *to diſcuſs, to examine, to ſcan, to ſift.*
Disnegnaménto, *s. m.* [ſdegno, indignazióne] *indignation, paſſion, wrath, anger.*
Disnegnáre [ávere a ſdegno] *to diſdain, to deſpiſe or ſcorn.*
* Disdegnánza, *s. f.* [il disdegnáre] *a diſdain, deſpite or ſcorn.*
Disnegnáto, *adv.* [adiráto] *angered, in anger or paſſion.*
Disnégno, *s. m.* [adegno] *anger, paſſion, wrath.*
Ma talora umiltà ſpegne disdegno, *but ſometimes ſubmiſſion allays one's anger.* Petr.
Disdégno [diſprégio] *diſdain, deſpite, ſcorn.*
Disnegnosaménte, *adv.* [con disdégno] *diſdainfully, ſcornfully.*
Disnegnóso, *adj.* [pieu di ſdegno, di mal tolénto] *angry, in a paſſion.*
Disdegnóſo [faſtóſo, pien d'alterígia] *diſdainful, ſcornful, haughty.*
Disnétta, *s. f.* negazióne] *contradiction, denial, negation.*
† Disdétta [diſgrázia] *misfortune, ill-luck.*
Avére disdétta [pérdere nel giuóco] *to loſe, to have ill-luck at gaming.*
Disnétto, *adj.* [vietáto] *forbidden, prohibited.*
Disdétto, *s. m.* [disdétta] *ill-luck, denial, negation.*
Disnicévole, *adj.* [ſconvenévole] *unbecoming, unſeemly, enormant.*
Disofre [negar la coſa chiéſta] *to refuſe, to deny.*
Disáire la ragióne o la compagnía fra mércanti [fare inténdere a compágni di non voler piú ſeguitáre i negózj con loro] ra *renounce partnerſhip in traffick.*
Disáire i depóniti [fare inténdere al padróne che ſe gli ripigli] *when a depoſitary gives notice that he will meddle no more with what he has in truſt, that the owner may come and take it again.*
Disáire i depóniti [negáre d'avérgli ricevúti] *to deny the depoſitum.*
Diſdíre [dire contro a quel che e'è detto avánti] *to retract or unſay what one has ſaid, to recant.*
Disdírſi della promeſſa, *to go from one's word, not to be as good as one's word.*
Disdire [eſſer ſconvenévole] *to misbecome or not become.*
Disbriáre [libesárſi dall'ebbrézza] *to become ſober again.*
Diseccaménto, *s. m.* [il diſeccáre] *exſiccation, a drying up.*
Diseccáre [render ſecco] *to dry or dry up.*
Diſeccárſi [divenír ſecco] *to wax or grow dry, to wither, to be dry'd up.*
Diseccatívo, *adj.* [diſeccánte] *that has a drying quality.*
Diseccáto, *dry'd up, withered.*
Diseccazióne, *s. f.* [diſeccaménto] *exſiccation, a drying up.*
Di secco in secco, *adv.* [ſenza nlúna occaſióne apparénte] *in cold blood.*
Disegnaménto, *s. m.* [diſégno] *a deſign.*
Disegnáre [rappreſentáre, delineáre] *to deſign, to draw the firſt draught, to delineate, to ſketch, to mark.*
Diſegnáre [aver intenzióne] *to deſign, to intend, to have a mind to a thing.*
Diségno d'andáre a Parígi, *I deſign or intend to go to Paris.*
Disegnatóre, *s. m.* [che diségna] *a deſigner or drawer.*
Disegnatrice, *s. f.* [che diségna] *a deſigner or drawer, ſhe that deſigns.*
Diſegnatrice [eſempiáre] *a model, pattern.*
La palla è diſegnatrice dell' univerſo, *the ball is the model of the univers.*
Disegnatúra, *s. f.* } [diségno] *a*
Disegnazióne, *s. f.* } *deſign, sketch of a picture.*
Diségno, *s. m.* [figúra, e componiménto di línee e d'ombre, che dimóſtra quello che s'ha a colorire] *a deſign, sketch, delineation, the firſt draught.*
Diségno [intenzióne, riſoluzióne] *deſign, mind, intention, intent, purpoſe, reſolution, project.*
Diségno [intrapréſo] *deſign, enterpriſe, attempt.*
Far diségno ſopra una coſa [penſáre di farla ſua] *to ſet one's heart upon a thing, to make it his own, to have a deſign upon it.*
Aver diségno [avére ingégno, e grázia nell'operáre] *to be witty or handy.*
Aver diségno [término da'dipintóri ſapére ordinatamente diſpórre e ordinár la invenzióne] *to deſign or draw well, to make the firſt draught good.*
Con diségno, *adv. in order to.*
Diségno d'un edificio, *the plan or draught of a building.*
Diseguále, *adj.* [non eguále] *unequal, uneven.*
Disegualità, *s. f. unequality, unevenneſs.*
Disegualménte, *adv.* [con diſuguagliánza] *unequally, in an unequal manner.*
Di sequénte, *adv.* [incontanénte] *ſubſequently, immediately.*
Diselláre [cavar la ſella] *to unſaddle.*
Diselláto, *adj. unſaddled.*
Disembriciáre [levar gli émbrici] *to untile.*
Disenfiáre [levar l'enfiagióne] *to take the ſwelling away.*
Diſenfiárſi [ceſſar d'eſſer enfiáto] *to unſwell.*
Disennáto, *adj.* [privo di ſenno] *ſenſeleſs, void of reaſon.*
Disensáto, *adj.* [privo di ſenſo] *unwiſe, ſtupid, blockiſh, dull.*
Un diſensáto, *s. m. a blockhead, a dunce, a logger-head.*
Disenteria, *v.* diſſentéria.
Disentérico, *v.* diſſentérico.
Disepellíre [diſotterráre] *to unbury.*
Disepólto, *adj. unburied.*
Diserfuáre [privar dell' eredità] *to diſinherit.*
Diseréno, *adj.* [privéto dell'eredità] *diſinherited.*
Diseréne, *adj. m. f.* [diſeredáto] *diſinherited, one that is diſinherited.*
Diserráre [diſerráre, aprire] *to open, to unlock.*
Diſerráre l'úſcio, *to open or unlock a door.*
* Diſerráre la pietà, *to move to ſtir up pity.*
* Diſerráre [ſcaturíre] *to guſh out.*
Diserráto, *adj.* [apérto] *opened, unlocked.*
* Disertagióne, *s. f.* } [il diſertáre]
Disertaménto, *s. m.* } *deſolation, ſpoil, ruin, havock, pillage, pillaging, ranſacking, waſte.*
Disertáre [diſáre, guaſtáre, diſtrúggere] *to ravage, to ſpoil, to pillage, to waſte, to deſolate, to lay waſte.*
Diſertáre [parlándo de' ſoldáti che láſciano il ſervízio] *to deſert or run away from one's colours.*
Diſertárſi [ſconciárſi] *to miſcarry.*
Disertáto, *adj. waſte, ſpoiled, pillaged, miſcarried.*
Disertissimo [*ſuperl.* di diſérto] *very deſert.*

Diſér-

DISÉRTO, *adj. waſted, deſolated, abandoned, forlorn.*
Io ſon diſérto, *I am ruined.*
Diſerto [ſolitário] *ſolitary, deſart, retired, lonely, loneſome.*
✻ Diſérto [meſchino, infelíce] *wretch, unhappy, miſerable.*
Un diſérto [un dappóco] *a blockhead, a dunce, a booby.*
DIÉRTO, *ſ. m.* [luógo ſolitário] *a deſart, a deſart place, a wilderneſs, a ſolitude or ſolitary place.*
DISERVÍCIO, *ſ. m.* } DISERVIMÉNTO, *ſ. m.* } [incómodo] *ill office, unkindneſs, a ſhrewd, ill turn, trouble, inconveniency.*
DISERVÍRE [mal ſervíre] *to ſerve ill.*
Diſecvíre [far danno, uncéere] *to diſpleaſe, to deſerve ill of, to do an ill office to, to hurt, to offend, to do harm.*
DISERVÍTO, *adj. ill ſerved & diſpleaſed, offended.*
Io ſervo e diſervíto mi trovo] *I ſerve, and I am ill rewarded for it.*
DISFACIMÉNTO, *ſ. m.* [il diſfáre] *ruin, deſtruction, devaſtation, deſolation.*
DISFACITÓRE, *ſ. m.* [che diſfa] *a deſtroyer.*
DISFAMÁRE [cavar la fame, ſatollâre] *to fill one, to give him his belly full, to ſatiate.*
✻ Diſfamáre [tor la fama, infamáre] *to defame, traduce or ſlander.*
DISFARE [guaſtar l'eſſere e la forma delle coſe] *to undo, to ruin, to demoliſh.*
Diſfárſi [conſumárſi] *to conſume, to waſte or waſte away.*
Non mi laſciar diſe'io coſì diſfátto, *I told him, don't leave me in this miſerable condition.* Dante.
DISFAVILLÁNTE, *adj.* [ſcintillánte] *ſparkling.*
DISFAVILLÁRE [sfavilláre] *to ſparkle, to caſt ſparks.*
Ond'io ſovénte arróſſo e diſavvíllo, *therefore I often bluſh, and my face is all on fire.*
✻ Disfavilláre [aver origine, derivâre] *to proceed, to come from, to be derived, to ſpring from, to riſe.*
DISFAVÓRE, *ſ. m.* [diſpiacére] *diſpleaſure, diſkindneſs, diſfavour, diſgrace.*
DISFAVORÉVOLE, *adj.* [contrário] *unkind, adverſe, contrary.*
DISFAVORÍRE [contrariáre] *to be againſt one, to contrary one, to oppoſe, obſtruct and croſs, to be one's enemy.*
DISFAVORÍTO, *adj. out of favour.*
✻ DISFAZIÓNE, *ſ. f.* [diſfacimento] *ruin, deſtruction, devaſtation, deſolation.*
DIFERENZIÁRE [variáre] *to differ or be different, or unlike, to vary.*
DISFERMAMÉNTO, *ſ. m.* [término rettórico, diſtruggimento della confermazión dell'avverſário] *a confutation, a weakening.*
DISFERMÁRE [contrário di confermáre] *to confute.*
Diſfermáre [deteſtáre] *to abhor, to deteſt, to abominate.*
DISFERRÁRE [sfeerâre] *to draw out the iron.*
Diſfeerâre una ferito, *to draw out of a wound any bit of iron which was left in it.*
DISFERRÁTO, *adj. unſhod, ſpeaking of a horſe.*
DISFIATÁRE, *to unbuckle.*
DISFIDA, *ſ. f.* [provocazióne a combáttere] *challenge, defiance.*
DISFIDANTE, *adj. m. f.* [che non ſi fida] *diffident, miſtruſtful, ſuſpicious & jealous.*
Diſfidánte [provocánte] *provoking & challenging.*
DISFIDÁNZA, *ſ. f.* [diffidénza] *diſtruſt, miſtruſt, diffidence, ſuſpicion & jealouſy.*
DISFIDÁRE, [sfidáre, chiomáre l'avverſário a battáglia] *to challenge, to defy.*
Diſfidáre [diffidáre] *to miſtruſt, diſtruſt or ſuſpect.*
DISFIGURÁRE [guaſtáre la figúra] *to diſfigure, deform or ſpoil.*
DISFIGURÁTO, *adj diſfigured, deformed.*
DISFÍNGERE [diſſimuláre, moſtrar di non ſapére] *to diſſemble, feign, conceal, diſguiſe, to pretend as if.*
DISFINIRE [diffinire] *to define, or give the definition, alſo to ceaſe.*
DISFINITÓRE, *ſ. m.* [che diefinísce, intérprete] *an interpreter, expounder or declarer.*
DISFIORAMÉNTO, *ſ. m.* [il diefiorâre] *deflouration or deflouring.*
Diſfioraménto di vérgine, *a rape, raviſhment.*
DISFIORÁRE [torre il fiore] *to deflower, to take away the grace or beauty of a thing.*
✻ Diſhoráre [torre la virginità] *to deflour, to raviſh.*
DISFIORÁTO, *adj. deflowred, raviſhed.*
DISFOGÁRE [sfogáre] *to evaporate, to breath out.*
Diefingáre l'ira, o la meninconía, *to vent one's anger or chagrin.*
DISFOGLIÁRE [levar le fóglie] *to unleave, to ſtrip off the leaves.*
DISFOGLIÁTO, *adj. unleaved, ſtript of leaves.*
DISFORMAMÉNTO, *ſ. m.* [il diſformáre] *a deforming, defacing, diſfiguring.*
DISFORMÁRE [difformáre] *to diſfigure, to mar the faſhion of, to deform, to unfit.*
DISFORMATÍSSIMO, *ſuperl.* [di diſformáto] *moſt deformed or ugly.*
DISFORMÁTO, *adj.* [brutto, contraffátto, guaſto di forma] *deformed, ugly, miſhapen, diſfigured, ill-favoured.*
DISFORMAZIÓNE, *ſ. f.* [diſtormitáde] *deformity, uglineſs.*
DISFORME, *adj.* [di contrária forma, differénte] *unlike, irregular, different.*
DISFORMITÀ, *ſ. f.* } DISFORMITÁDE, *ſ. f.* } DISFORMITÁTE, *ſ. f.* } [bruttézzo] *deformity, uglineſs, ill-favouredneſs.*
DISFORNÍRE [contrário di foenire] *to unfurniſh.*
DISFORNÍTO, *adj. unfurniſhed.*
DISFRANCÁRE [infiebolíre] *to weaken, to make weak, to debilitate, to enervate, to infeeble.*
DISFRENAMÉNTO, *ſ. m.* [sfrenaménto] *unbridled raſhneſs, immoderate deſire, unruly paſſion.*
DISFRENÁRE [affenáre] *to unbridle, to get looſe.*
DISFRENATAMÉNTE, *adv.* [sfrenataménte] *raſhly, immoderately, fiercely.*
DISFRENÁTO, *adj.* [sfrenáto] *unbridled, unruly, looſe, immoderate, fierce, raſh.*
Diſfrenáto ordíre, *a raſh boldneſs.*
Diſfrenáte voglie, *looſe or wanton deſire.*
✻ Diſfrenáta ſaétta, *a ſwift arrow.* Dante.
✻ DISFROODÁRE [defraudáre, ingannáre] *to beguile, to deceive or defraud, to cheat, to cozen.*
DISGIÚNGERE } DISGIUGNERE } [ſeparáre, ſegregáre] *to disjoint, to ſeparate, to ſever & to disjunite.*
DISGIUGNIMÉNTO, *ſ. m.* } DISGIUNGIMÉNTO, *ſ. m.* } [ſeparazióne] *disjunction, ſeparation.*
DISGIÚNTO, *adj. disjoined, ſeparated, parted, divided.*
DISGIUNZIÓNE, *ſ. f.* [ſeparaménto] *ſeparation, diſjunction.*
DISGOCCIOLÁRE [ſgocciolâre] *to drop, to trickle or drop down.*
✻ DISGOCCIOLÁRE [mancáre, conſumárſi] *to fall away, to waſte, to decay.*
DISGOMBRAMÉNTO, *ſ. m.* [il diſgombráre] *a parting, leaving or running away, clearing.*
DISGOMORÁRE [ſgombráre] *to clear & free, to diſingage or get of.*
L'áere comíncia a diſgombrárſi, *the air begins to clear.*
Diſgombráre il paéſe, *to leave the country.*
Diſgombrárſi [parlándo delle acque] *to diſimbogue it ſelf.*
Diſgombráre [vuotáre] *to empty.*
DISGOMARATÓRE, *ſ. m.* [che diſgombra] *a forſaker.*
DISGRADÁRE [non gradíre] *to diſlike, to deſpiſe, ſlight, ſcorn, contemn, undervalue.*
Io te ne diſgrádo, *I don't thank you for it.*
Diſgradáre [partíre in gradi] *to divide into degrees or ſteps.*
DISGRADÁTO, *adj. diſliked, deſpiſed, ſlighted.*
Diſgradáto [ſenza gradi] *without ſteps.*
DISGRÁTO, *adj.* [diſcáro] *unacceptable, diſagreeable, unpleaſant.*
Avére a diſgrátu, *to take it ill, or be ſorry.*
DISGRAVÁRE [ſgravére] *to unload, diſburden, to eaſe.*
DISGRAVIDÁRSI [ſgravidárſi] *to bring forth, to be delivered, to be brought to bed.*
DISGRÁZIA, *ſ. f.* [diſavventúra] *miſfortune, diſgrace, ill fortune.*
Entráre, o venire in diſgrázia altrúi [pérderne la grázia] *to loſe one's favour, to be out of favour.*
DISGRAZIÁTO, *adj.* [ſfortunáto] *unhappy, unfortunate, unlucky.*
Diſgraziáto [poco gradito] *unacceptable, unpleaſant.*
Diſgraziáto [di poca grázia] *filly, unpleaſant, diſagreeable, unacceptable, ungroteſnl.*
DISGRAZIÁRE [diſgradáre] *to diſlike, contemn, undervalue, deſpiſe, ſlight.*
DISGRAZIATAMÉNTE, *adv. unhappily, unluckily, unfortunately, unpleaſantly, diſagreeably.*
Diſgraziatamênte [per caſo] *by chance.*
DISGRAZIÓSO, *adj.* [ingrâto] *ungraceful, uncivil, ungenteel, unmannerly & rude, clownish.*
DISGREGAMÉNTO, *ſ. m.* [ſeparazióne] *ſeparation, parting, partition.*
DISGREGÁRE [diſunire] *to ſeparate, to ſever, part, divide or put aſunder.*
DISGREGÁTO, *adj. ſeparated, ſever'd, parted.*
DISGREGAZIÓNE, *ſ. f.* [ſeparazióne] *parting, ſeparation, partition.*
DISGRIGNÁRE, [digrignáre] *to grin, to ſhew the teeth, to laugh contemptuouſly.*
DISGROPPÁRE [diſtare il groppo] *to undo or untie a knot.*
DISGROSSÁRE, *v.* digroſſáre.
✻ DISGUROLIÁNZA, *ſ. f.* [diſagguagliánza] *unequality, unevenneſs, diſparity, difference.*

✻ DIS-

Digitized by Google

* Disgurgliáre [disaguagliáre] *to be different, to differ, or unlike*, re *vary*.

Disguáglio, *s. m.* [disaguaglianza] *inequality, unevenneſs, diffirence, diſparity*.

Disguisáto, *adj.* [traveſtito] *diſguiſed*.

Disguizzoláre [riſruffáre] *to trouble, to make thick or muddy, to turn*.

Diſguizzáre l'acqua, *to trouble the water, to make it thick or muddy*.

Disdustáre [diſpiacére] *to diſpleaſe, to vex, to anger, to grieve*.

Diſguſtáre [ſvogliáre] *to take away one's ſtomach, to make to loath*.

Disgústo, *s. m.* [diſpiacére] *diſpleaſure, affront, diſcourteſy*.

Diſguſto [afflizióne] *diſcontene, vexation, trouble, grief, ſorrow, affliction*.

Discustóso, *adj.* [moléſto] *ſad, grieveous, troubleſome, burdenſome*.

* Disía, *s. f.* [disio] *deſire, wiſh, longing*.

Disiánte, *adj. m. f.* [che disía] *deſirous, covetous, lover*.

Disiánza, *s. f.* [deſidério] *deſire, wiſh*.

Disiáre [deſiáre] *to deſire, to wiſh or long for*.

Non per fare, ma per non fare, ho perduto di veder l'alto ſol, ehe tu disiri, *not becauſe I would do, but becauſe I would not do, I loſt the ſight of that you wiſh for*.

Disío di vedérlo, *I want to ſee him*.

Disiáto, *adj.* [diſideráto] *deſired, wiſhed for*.

Disiderábile, *adj. m. f.* [da eſſer deſiderário] *deſirable, to be wiſhed for, to be deſired*.

Disioeánte, *adj. m. f.* [che diſidera] *deſirous, longing, covetous*.

Disideránza, *s. f.* [diſidério] *wiſh, longing, deſire*.

Disideráre, *v.* deſideráre.

Disiderazióne, *s. f.* [deſidério] *deſire, wiſh*.

Disidério, *v.* deſidério.

Disiorrévole, *adj. m. f. deſirable, to be deſired or wiſhed for*.

Disiderosaménte, *adv. deſirouſly*.

Disideróso, *adj.* [che ha deſidério] *deſirous, deſirable*.

Disigillare [levar il figillo] *to unſeal*.

Diſigilláre una léttera, *to unſeal a letter*.

* Difigeláre [diſſárſi, ſtrúggerſi] *to melt away, to conſume*.

Così la neve al ſol ſi diſigéla, così al vento nelle ſóglie lievi, E. *as the ſun melts away the ſnow, and as the wind carries away the light leaves*. Dante.

Disiguále, *v.* diſeguále.

Disimparáre [dimenticáre quel che a' è imparáto] *to unlearn, to forget*.

Disimpedíre [levar gl' impediménti] *to give a free paſſage, not to hinder, to let go*.

Disimpegnáre, [diſobbligárſi] *to diſingage, to wind one's ſelf out*.

Disincantáre [levar l'incánto] *to diſinchans, to uncharm*.

Disinénza, *s. f.* [deſinénza] *termination, ending of a word*.

Disinfingere [diſſimuláre] *to diſſemble, feigu, conceal, diſguiſe, cloak, to pretend as if*.

Disimfinto, *adj. diſſembled, feigned*.

Disingannáre [ſgannáre] *to undeceive or diſabuſe*.

Disingánno, *s.m.* [accorgiménto] *undeceiving or clearing of a fore-opinion*.

Disinnamoársi [ſmamoráſi] *to forſake love, or be free from love*.

Disío, *s. m.* [deſidério] *deſire, wiſh, longing*.

Disiosaménte, *adv. deſirouſly*.

Disióso, *adj.* [deſideróſo] *deſirous, covetous, lover*.

Disiráre [deſideráre] *to deſire, to wiſh*.

Disíre, *s. m.* } *v.* disío.
Disíro, *s. m.* }

Dislacciáre [ſciórre i lacci, ſviluppáre] *to extricate, to diſintangle or diſengage, to rid out of, to deliver, to diſlace*.

Dislagársi [dilatárſi a guiſa di lago] *to dilate or enlarge, to overflow like a lake*.

Dislеale, *adj. m. f.* [infido] *diſloyal, unfaithful, perfidious, treacherous, traiterous, deceitful, falſe*.

Dislealmente, *adv. perfidiouſly, unfaithfully, treacherouſly*.

Dislealtà, *s. f.*
Dislealtáde, *s. f.*
Dislealtáte, *s. f.* } [perfidia] *diſloyalty, unfaithfulneſs, treachery, perfidiouſneſs, falſe dealing, villany*.

Disledáre [contrário di legáre, ſciórre] *to untie, looſe or undo*.

* Dislegáre [liberáre, ſtrigáre] *to expedite, to unlooſe, to undo, to diſingage, to diſintangle*.

* Dislegáre [manifeſtáre, ſpiegáre] *to declare, to explain, to unravel, to open*.

Dislеghévole, *adj. m. f.* [agévole a ſciórſi] *diſſoluble, eaſy to looſe*.

Dislocáre,
Dislogáre,
Disluogáre, } [cavar del ſuo luogo] *to put out of joint or of its place*.

Dismagare [traviáre, trar del diritto ſentiéro] *to miſlead or bring out of the way*.

Io ſon dicéva, io ſon dolce ſiréna, che i navigánti in mezzo il mar diſmágo, *I am, ſaid ſhe, I am the charming* Siren *that bring the ſailors out of their ſteerage*. Dante.

Dismadliáre [ſpiccar le mágliе l'una dall'altra] *to undo the mails*.

Diſmagliáre [leváre i pezzi della carne coll' unghie] *to tear one's fleſh with one's nails*. Dante.

Dismaláre [guaríre, ſanáre] *to cure, to make well again*.

Dismantársi [levárſi il manto] *to take off one's cloak*.

Dismaritáre [ſómpere il matrimónio] *to unmarry*.

Dismarrimento, *s. m.* [ſmarrimento] *conſternation, dejection of mind, ſadneſs, trouble, heavineſs*.

Dismarríre [traviáre] *to lead or put out the way*.

Dimembránza, *s. f. a diſmembring*.

Dismembráre [ſmembráre] *to diſmember or pull in pieces*.

* Dismentáre [dimenticárſi] *to forget*.

* Dismenticaménto, *s. m.* [dimenticánza] *forgetfulneſs, oblivion*.

Dismenticáre [dimenticáre] *to forget*.

* Dismentichévole, *adj. m. f. forgetful*.

* Dismentíre [mentíre] *to lie, to tell a lie*.

Dismeritáre, [demeritáre] *to undeſerve, to demerit*.

Dismésso, *adj.* [tralaſciáto] *diſmiſſed, left off*.

Ho diſmeſſo di bere, *I have left off drinking*.

Dismettere [dimettére, tralaſciáre] *to diſmiſs, to leave off*.

Dismiáre [ſvegliáre] *to awake*.

Dismissióne, *s. f. a diſmiſſion*.

Dismisúra, *s. f.*
Dismisuránza, *s. f.* } [eccéſſo] *exceſs, immoderation, ſuperfluity, too much*.

A' oismisúra, *adv. exceedingly, exceſſively, extravagantly*.

Dismisuráre [eccedére] *to exceed or go beyond*.

Dismisuratamente, *adv.* [ſuor di miſúra] *exceedingly, exceſſively, immoderately, prodigiouſly, very much*.

Dismisuráto, *adj.* [moderáto] *unmeaſurable, huge, exceſſive, exceeding great, immoderate, prodigious*.

Dismodáto, *adj.* [tregoláto] *immoderate, unreaſonable, intemperate, diſorderly*.

Dismontáre [ſcender da cavállo, ſcavalcáre] *to alighe from one's horſe*.

Diſmontáre [ſcendére, calare a baſſo] *to come down, to deſcend or go down*.

Diſmontáre [lo ſcender delle navi in terra] *to land*.

Dismontáto, *adj. alighted, deſcended*.

Dismontáta, *s. f.* [caſcáta] *deſcent*.

Dismúovere [rimuóvere] *to move, to ſtir up, to raiſe, to excite*.

Diſmuovére [cacciar via] *to remove or ſend away, to ſet or take away, to turn out*.

Disnamoráre [laſciar l' ámore] *to forſake love, to love no more*.

Disnaturáre [trar dalla propría natúra] *to change or alter one's nature*.

Disnaturáto, *adj.* [che ha perdúto i ſentimenti della natúra, crudéle] *unnatural, cruel, inhumane, barbarous*.

Disnebriáre [tor via la nebbia] *to grow fair or to clear up*.

Disneavárе [denervare, tor la forza] *to enervate, to weaken or infeeble*.

Disnervato, *adj. enerved, weakened*.

Disnervazióne, *s. f.* [il diſnervare] *a weakening or making feeble*.

Disnodáre [ſnodáre, ſciorre il nodo] *to undo or untie a knot*.

* Diſnodáre [ſpiegáre] *to unfold, diſcover, unravel or reſolve*.

Diſnodáre [dividérſi, ſeparárſi] *to ſeparate, part or divide*.

Disnodévole, *adj. eaſy to be untied*.

Disnóre, *v.* diſonóre.

Disnudáre [privare delle coſe neceſſárie] *to bereave or ſtrip, to leave deſtitute or unprovided*.

Disobligáre [cavar d' obbligo] *to acquit, diſcharge an obligation, to requite it, to acknowledge it*.

Diſobligáre] diſpiacére] *to diſoblige, to diſpleaſe*.

Disobligazióne, *s. f. requital, reward, acknowledgement, diſpleaſure*.

Disoccuppáre [trar d' occupazióne] *to free from any care or buſineſs*.

Disoccupáto, *adj. at leaſure, free, retired from buſineſs*.

Disoccupazióne, *s. f.* [ózio] *leaſure, a retiring from buſineſs*.

Disolaménto, *s. m.* [il diſoláre] *deſolation, ruin, devaſtation*.

Diſolaménto [il levar dal ſuolo] *a cutting from the ground*.

Disoláre [dipopoláre, diſtruggére] *to deſolate, ruin or lay waſte*.

Diſoláre [tagliar via il ſuolo della piánta del piéde] *to cut the ſole of the foot*.

Diso-

Disoláto, *adj.* [dipopoláto] *desolate, ruined, laid waste.*

Disólio [da suólo] *hurt at the sole of the foot.*

Disolatúra, *s. f.* [il disoláre] *the cutting off the sole of the foot.*

Disolazióne, *s. f.* [disolaménto] *desolation, ruin, devastation.*

Disonestà, *s. f.*
Disonestáne, *s. f.*
Disonestáte, *s. f.* } vízio d' impudicízia, che consiste in fatti, o in parole] *dishonesty, lewdness, immodesty, ribaldry.*

Disonestaménte, *adv.* [impudicaménte] *dishonestly, lewdly, immodestly.*

Disonestáre [tor l' onesta] *to dishonour, disgrace, debase, disparage.*

Disonestársi [partírsi dal giústo e dal convenévole] *to grow lewd or dishonest, or impudent.*

Disonestáto, *adj. dishonoured, disgraced.*

* Disonestézza, *v.* disonestà.

* Disonestità, *s. f.*
* Disonestitáde, *s. f.*
* Disonestitáte, *s. f.* } [disonestà] *dishonesty, lewdness, immodesty.*

Disonestíssimo, *superl.* [di disonésto] *very lewd, or dishonest.*

Disonésto, *adj.* [che ha in sè disonestà] *lewd, bawdy, dishonest.*

* Disonésto [grande, smoderáto] *great, immoderate, excessive, huge.*

Spéndere disonésto, *great or excessive expence.*

Disonésto [ingiústo] *unjust, wrongful, unreasonable.*

Disonésto [sconvenévole, strano] *ignominious, shameful, strange.*

Far una morte disonésta, *to die an ignominious death.*

Disonnársi [svegliársi] *to awake from sleep.*

Disonoraménto, *s. m.*
Disonoránza, *s. f.* } [disonóre] *dishonour, discredit, infamy.*

Disonoráre [tor l' onóre, vituperáre] *to dishonour, to disgrace, debase, disparage, discredit.*

Disonoráre [dispreaáre] *to despise, to slight.*

Disonoráto, *adj. dishonoured, disgraced, despised.*

Disonóae o Disnóre, *s. m.* [infamia, vergogna] *dishonour, shame, disgrace, infamy, discredit.*

Disonoaévola, *adj. m. f.* [infáme] *dishonourable, infamous, disgraceful.*

Disonorevolménte, *adv. dishonourably, disgraceful.*

Disonrára, *v.* disonoráre.

Disonaáto, *v.* disonoráto.

Di sopérchio, *adv. superfluously, too much.*

Bere di sopérchio, *to drink to much.*

Di soppiátto, *adv.* [nascosaméote] *secretly, privately, in private.*

Disoppiláar [levar l' oppilazióne] *to open the belly, to loosen the belly.*

Disoabitánte, *adj. m. f.* [sconvenévole] *exorbitant, extravagant, excessive, immoderate.*

Disorbitaménte, *adv. extravagantly, excessively, immoderately, exorbitantly.*

Disorbitánra, *s. f.* [sconveniénza] *exorbitancy, extravagance.*

Disordináccio, *s. m. a great disorder.*

Disordinaménto, *s. m.* [disórdine, confusióne] *disorder, confusion.*

Disordináre [perturbáre, confónder l' órdine] *to disorder, to put out of order, to confound, to discompose.*

Disordináre [uscír dell' órdine dovúto, e confuéto, dando nel troppo] *to be extravagant, to live an extravagant life.*

Voi disordioáte nel vestir, *you are too extravagant in your dress.*

Disordináre [far disórdini, uscir del viver regoláto] *to be disordinate, immoderate, inordinate.*

Disordináre nel mangiáre, *to eat immoderately.*

Disordinársi [confónderssi] *to disorder, confound or be in disorder.*

Disoroinataménte, *adv.* [senz'órdine] *disordinately, disorderly, without any order.*

Disordinataménte [smoderataméute, sregolataménte] *excessively, intemperately, immoderately, very much, without measure.*

Disornináto, *adj.* [sena' órdine, senza regola, smoderáto] *disordinate, inordinate, disorderly, extravagant, unruly, unreasonable, excessive, immoperate.*

Disordináto [iscóncio, non raffettáto] *out of order, in confusion.*

Disordináto [insolénte, licenziósо] *fancy, insolent, malapert, licentious, dissolute, disorderly.*

Disoroinazióne, *s. f.* [disordinaménto] *disorder, confusion, trouble.*

Disóroine, *s. m.* [perturbaménto, confondiménto] *disorder, confusion.*

Disórdine [sregolaménto nel vivere] *disorder, excess, debauchery, lewdness, loose or disorderly life.*

Far disórdine [uscír dal viver regoláto] *to live an inordinate life, to lead a lewd life.*

Essere in disórdine [in malo stato di suo avére] *to be in bad circumstances, to be poor.*

Disórdioe [male, danno] *damage, prejudice, hurt, detriment, disadvantage, inconveniency.*

* Disorráre [disonoráre] *to dishonour, disgrace, debase, discredit.*

Disorrevólr, *adj. m. f.* [di poca stima, abjétto] *dishonourable, base, disgraceful, vile, mean.*

Disorrevolménte, *adv.* [abbiettaménte] *disgracefully, basely, abjectly, shamefully.*

Dissossár [trar l'ossa dalla carne] *to bone, to take out the bones, to unbone.*

* Disottáno, *adj.* [soferióre] *inferior, lower, nether.*

Disottérea, *adv.* [di sotto terra] *from under ground.*

Disotterráre [cavar di sottérra] *to unbury.*

Disótto, *prep.* [ed ha relazióne a dignità] *under.*

Égli è disotto di me, *he is under me, or lesser than me.*

Disotto, *adv.* [di luógo] *under, from under.*

Disotto la tavóla, *under the table.*

Disovoláto, *adv.* uscito dall' uóvolo ò incastatúra] *unframed, put out of joint, loosened.*

* Dispacciáre [cavar d' impáccio, sbrigáre] *to dispatch, hasten or speed, to expedite.*

Dispacciát [far dispáccio] *to dispatch, to send.*

Dispáccio, *s. m.* [léttera] *dispatch, letter.*

Con gran dispáccio, *with great haste.*

Dispajáre [scompagnáre] *to unmatch.*

Dispeáare [dimenticáre lo imparáto] *to unlearn, to forget.*

Dispeáto, *adj. unlearned, forgotten.*

Dispariáto [divérso] *different, differing, unlike, various.*

Disparénza, *s. f.* [contrário d' apparénza] *disappearance.*

Disparéra, *s. m.* [contrário parére] *variance, discord, disagreement, contrary opinion or sentiment.*

* Disparevóle, *adj. m. f.* [diseguále] *unequal, uneven, odd, unlike.*

Dispárgere [sparyére] *to spread abroad, to scatter, to disperse.*

Dispári, *adj.* [non pari, diseguále] *unlike, unequal, not to be compared.*

Lettata preii ad ogn' altra dispári, *I was extreamly glad.* Dante.

Dispári [differénte, dissimile] *different, unlike.*

Noi siamo dispási d'età, *we are not of the same age.*

I nostri abiti sono dispári, *our cloaths are not a like.*

Numéro dispar, *an odd number.*

Dispariménte, *adv.* [con disparità] *unequally, diversly, differently.*

Disparíre [spatire] *to disappear, to vanish away, to go out of sight.*

Disparità, *s. f.*
Disparitáne, *s. f.*
Disoabitáte, *s. f.* } [disaggnagliánza] *inequality, unlikeness, unevenness, disproportion.*

Dispárita d'opinióni, *contrariety of opinions.*

* Disparaméntе, *adv.* [sparsaménte] *here and there, up and down.*

Dispárte, *adv.* [in dispárte] *aside, apart, asunder.*

Parlare io dispárte, *to talk secretly or to one's self.*

In dispárte, *adv. apart, secretly.*

Dispartíre [spartire] *to part, to share or divide, to divide into heads, to separate.*

Dispartíre l'amicízia, *to break friendship.*

Dispartitaménte, *adv.* [spartitaméote] *asunder, separately, severally.*

Dispartíto, *adj. parted, divided, shared.*

Dispartitóre, *s. m.* [che dispárte] *he that separateth or causeth separation or misunderstanding.*

Chi è sidicitós di paróle, e dispartitór d' amittáde, *a tale-teller will always cause mischief among friends.*

Disparutézza, *s. f.* [magrézza] *slenderness, smallness, leanness.*

Disparúto, *adj.* [sparúto] *lean, thin, slender.*

Dispaventáre [spaventáre] *to fright, scare or terrify, to put in fear or in a fright.*

Dispénorre [spéndere] *to spend, lay out or consume.*

Dispendio, *s. m.* [spendio] *expence, cost, charge, loss, damage.*

Robba da dispéndio, *provision.*

Dispendióso, *adj.* [che costa molto] *costly, chargable.*

Dispénsa, *s. f.* [distribuzióne, scompartiménto] *a distribution or division, a parting, portion, provision.*

Dispénta [la stanza dove si tengon le cose da mangiáre] *a buttery, a pantry, a larder.*

Dispénsa [permissióne, licénza] *dispensation, licence, permission.*

Dispensábile, *adj. m. f.* [che può dispensárti] *dispensable, that may be dispensed.*

Dispensagióne, *s. f.*
Dispensaménto, *s. m.* } [dispenzazióne, il dispensáre] *distribution, dispensation, licence, permission.*

Dispensáre [compartire, dar la parte] *to distribute, to divide, to share, to bestow, to part, to dispense.*

Dispensáre [derogáre a qualche impe-

pedimento canónico] *to diſpenſe with, to excuſe or exempt.*

* Dispensotivaménte, *adv.* [con diſpénſa] *with a diſpenſation.*

Dispensáto, *adj.* *diſtributed, ſhared, diſpenſed.*

Dispensatóre, *ſ. m.* [che diſpénſa] *a diſpenſer, a divider or diſtributer.*

Diſpenſaióre [diſpenſiére] *a ſteward.*

Dispensatríce, *ſ. f.* [che diſpénſa] *ſhe that diſpoſes, ſhares or beſtows any thing, a diſtributer.*

dispensazióne, *ſ. f.* [diſpenſagióne] *a diſpenſation, licence, permiſſion.*

Dispensiére, *ſ. m.* [propóſito alla cura della diſpénſa] *a butler, a yeoman of the larder, a ſteward.*

* Dispénto, *adj.* [ſpénto] *put out, quenched, extinct.*

Disperábile, *adj. m. f.* [privo di ſperánza, ſenza rimédio] *deſpaired af, deſperate or paſt hope, forlorn, uncurable.*

Disperagióne, *ſ. f.* } [diſperazió-
Disperaaménto, *ſ. m.* } ne] *deſpair,*
Disperánza, *ſ. f.* } *deſperation.*

Disperárr [perder la ſperánza] *to deſpair, to have no hopes, to be out of or paſt hopes, to give over for laſt.*

Diſperáre di vivere, *to give one's ſelf over for dead.*

Diſperáre [torre o ieváre la ſperánza ad uno] *to put one out of hopes, to give him no hopes.*

Diſperáre [pérder la patiénza, darſi ólla diſperazióne] *to be mad, to vex, anger or fret one's ſelf.*

Mi ſaréſte diſperáre con queſte voſtre chiácchiare, *you will make me mad with your prating.*

Deh perche mi fate diſperáre, *but why do you teaze me ſo?*

Diſperárſi [orrubárſi] *to be mad, to tear like a mad man, to grow angry, to fret.*

Disperataménte, *adv.* [con diſperazióne] *deſperately, headlong.*

Piáuger diſperataménte, *to melt in tears.*

Precipitárſi diſperataménte a qualche male, *to throw or caſt down one's ſelf headlong to a miſfortune.*

Disperatézza, *ſ. f.* [diſperazióne] *deſpair, deſperation.*

Disperáto, *adj.* [ſuor di ſperánza] *deſpaired of, paſt hope, given over, forlorn.*

Eſſer diſperáto da médici, *to be given over by the phyſicians.*

Cuco diſperáto, *a deſperate cure.*

Allo diſperáto, *adv. deſperately, hand over head, raſhly.*

* Diſperáto [ſmoderáto, eccaſſivo] *immoderate, great, exceſſive, violent.*

Tu vuoi ch'io rinovélli diſperáto dolór, che'l cuor mi preme, *you will have me renew that violent grief which preſſes my heart.*

Un diſperáto [un cattivo uomo] *a ſtrugate bird, a bang dog.*

Disperazióne, *ſ. f.* [diſperagióne] *deſpair, deſperation.*

Diſperazióne [triſtézza] *trouble, grief, vexation.*

Sono in diſperazióne, *I am vexed, I am mad at it.*

Dispérdere [mandáre in perdizióne] *to conſume, to waſte, to ſquander, to throw away, to diſperſe, to ſcatter.*

Diſpérderſi [ſconciárſi, mandár ſuóri il parto avánti il tempo] *to miſcarry.*

Disparritríce, *ſ. f.* [che diſpérde] *a waſter, a ſquanderer, ſhe that conſumes or diſperſes.*

Dispérgere [ſpárgere] *to ſcatter, to diſperſe.*

* Diſpérgere [conſumáre, ſcialacquáre] *to ſquander, to waſte, to conſume.*

Diſpergere [tabaraglíare, metter in rotta] *to rout, to defeat, beat or overthrow.*

Dispergitóre, *ſ. m.* [che diſpérge] *a diſperſer, a waſter or ſquanderer.*

Disperſè [da per ſe] *by one's ſelf, alone.*

Dispersióne, *ſ. f.* [diſpergiménto] *a diſperſing, a ſcattering, diſperſion.*

Dispérso, *adj.* [da diſpérgere] *diſperſed, ſcattered.*

Dispésa, *ſ. f.* [ſpeſa] *expence, coſt, charge.*

Dispettábile, *adj. m. f.* [diſpregiévole] *deſpicable, contemptible.*

Dispettáre [diſpreguáre] *to contemn or deſpiſe, not to regard or care for, to ſlight, to neglect, to make no account of.*

Diſpettáre lo morte, *to brave death.*

Dispettársi [adirárſi, prendera ónta e ſdegno] *to fret, to be vexed, to be angry or frotted at.*

Dispettáto, *adj.* *contemned, vexed.*

Dispettévole, *adj. m. f.* [diſprezzábile] *deſpicable, contemptible, ſcornful.*

Dispettivaménte, *adv.* [con diſprézzo] *ſcornfully, diſdainfully, lightly, with contempt.*

Dispétto, *adj.* [anbiétto, vile, diſprezzábile] *deſpiſed, ſlighted, made no account of, deſpicable, contemptible, vile.*

O cacciáti dal ciel gente diſpétta, *O you vile rabble, baniſhed from Heaven.* Danta.

Diſpétto di perſóna, *of a mean preſence.*

Diſpétto, *ſ. m.* [offéſa volontária fatta altrúi, o fina di diſpiacérli] *contempt, deſpite, an affront, an abuſe, a taunt or check.*

Far diſpétto ad uno, *to abuſe one.*

In diſpétto [per far diſpétto] *in ſpight.*

Io diſpétto di voi, *in ſpight af your teeth.*

Diſpétto [diſprézzo] *contempt, ſcorn, a ſlighting, deſpiſing.*

Avare in diſprétto [diſpregiáre] *to deſpiſe, to contemn.*

Per diſpétto, *out of contempt, ſcornfully.*

Dispettosaménte, *adv.* [con diſpétto, di mal talénto] *ſcornfully, diſdainfully, with contempt, ſpightfully.*

Dispettóso, *adj.* [che ſi compiáce di far diſpétto] *reproachful, ſpiteful, outregious, affrontive, contumelious, abuſive.*

Diſpettóſo [oltiéro, che diſpréggia] *ſlighting, ſcornful, diſdainful.*

Dispettosúzzo, *adj.* [alquánto diſpettóſo] *ſomewhat forward, previſh or crabbed.*

Dispiacénte, *adj. m. f.* [che diſpiáce] *diſpleaſing, that diſpleaſes, unacceptable, unpleaſant.*

Dispiacénza, *ſ. f.* [diſpiacére, diſguſto] *diſpleaſure, affront, diſcourteſy.*

Piuliár diſpiacénza d'una coſa, *to take ſomething ill.*

Fare in diſpiacénze di qualchedúno, *to incur ſomebody's diſpleaſure.*

Dispiacére [contrário di piacére] *to diſpleaſe, to be unacceptable or diſagreeable.*

Non vi diſpiáccia, *don't be angry.*

Mi diſpiáce non poérvi ſervíre, *I am ſorry that I can't oblige you.*

Diſpiacére, *ſ. m.* [noja, moléſtia] *diſpleaſure, diſcontent, vexation, trouble, grief, ſorrow, affliction.*

Con mio gran diſpiacére ho intéſo la voſtra diſgrázia, *I was very much concerned at the news of your misfortune.*

Ciò ſora di mio gran diſpiacére, *I ſhould be very ſorry for it.*

* Diſpiacére [ingiúrio, inſúlto] *diſpleaſure, affront, diſcourteſy.*

Dispiacévole, *adj. m. f.* [diſpiacénte] *unpleaſant, unacceptable, diſagreeable, troubleſome, diſpleaſing.*

Dispiacevolménte, *adv.* [con modo diſpiacévole] *grievouſly, diſcontentedly, unpleaſantly, diſagreeable.*

Dispiaciménto, *ſ. m.* [diſpiacére] *diſcontent, vexation, trouble, ſorrow, grief.*

Ne ho avúto gran diſpiaciménto, *I have been very much vexed at it.*

Dispianáre [ſpianáre, ſpiegáre] *to explain or expound, to make plain or ſmooth.*

Dispicárr [ſpiccáre] *to pluck up or out, to pull or lug away, to twitch.*

Dispicénte, *adj. m. f.* [cautelóſo] *cautious, wary, circumſpect.*

Dispiegáre [ſpiegáre] *to explain, to expound or make plain.*

Diſpiegáre [moſtráre] *to diſplay, ſet forth or muſter, to ſpread, to open.*

* Dispietánza, *ſ. f.* [crudalta] *cruelty, barbariſy, inhumanity.*

Dispietataménte, *adv.* [ſenzo pietà] *cruelly, barbarouſly, inhumanly, fiercely.*

Dispietáto, *adj.* [crudéle] *unmerciful, pitileſs, uncompaſſionate, cruel, barbarous.*

Dispignere [ſconcelláre] *to blot out or cancel.*

* Dispittáre [diſpettáre] *to deſpiſe or contemn.*

Disaítto, *ſ. m.* [diſpétto] *contempt, deſpite, ſcorn, diſdain.*

Aver in diſpitto, *to contemn or deſpiſe, to make no account of.*

* Displacénza, *ſ. f.* } *diſpleaſure or*
* Displicénza, *ſ. f.* } *diſcontent.*

Dispodestárr [privár della podeſtà] *to turn or put out, take away one's power.*

Diſpodeſtárſi [privárſi, o rinunciáre alla podeſtà] *to reſign, ſurrender, abdicate, give or lay down one's authority.*

Dispogliáre [ſpogliáre] *to ſtrip naked or pull off.*

Dispogliáto, *adj.* [ſpogliáto] *naked.*

Disnovénte, *adj. m. f.* [che diſpóne] *diſpoſing or ſetting in order.*

Disponiménto, *ſ. m.* [il diſpórre] *diſpoſition, order, ſituation, ſtate.*

Dispónere, } [ordináre, ſtabilíre,
Dispórre, } deliberáre] *to diſpoſe, fit, prepare or make ready.*

Diſpórre [accomodáre, adattáre] *to diſpoſe, to order, to ſet in order, to dreſs.*

Diſpórre [perſuadere, tirár altrúi ólla ſua volontà] *to prepare, perſwade or engage one to do a thing, to diſpoſe.*

Diſpórre [depórre] *to depoſe, to turn or put one out of his place.*

Diſpórre [eſpórre] *to explain, to expound, to repreſent.*

Diſpórre [riméttere, términe mercantíla] *to remit money or make a return of money.*

Diſpórre [ſor quel che ſi vuóla d'una coſa] *to diſpoſe af.*

Diſpórre [etpórra le ſacre imágini] *to expoſe, to ſhew.*

Diſpórre [traſpiontáre] *to tranſplant, to plant in another place.*

Diſpórſi [preparárſi] *to prepare one's ſelf, to make one's ſelf ready.*

Disposaménto, *ſ. m.* [il diſpoſáre] *a marrying or betrothing.*

Disposáre [spoſáre] *to betroth or eſpouſe.*

Dispositivoménte, *adv.* [con diſpoſizióne] *in order, orderly.*

Dispositóre, *s. m.* [che diſpóne] *a diſpoſer.*

Disposizióne, *s. f.* [deliberazióne, riſoluzióne] *deliberation, mind, reſolution.*

Diſpoſizióne [intenzióne, peoſiéro, volonta] *diſpoſition, temper, humour.*

Diſpoſizióne [termíne, ſtato, eſſere] *diſpoſition, condition, ſtate, caſe, poſition, ſituation, quality.*

Diſpoſizióne [natura, inclinazióne] *diſpoſition, inclination, aptneſs.*

Eſſere in buona diſpoſizióne [del corpo] *to be in a good diſpoſition of body, to be well.*

Eſſere in buono diſpoſizióne [di volonta] *to be in a good diſpoſition, to be willing.*

Eſſere in molo diſpoſizióne [cattivo ſtoto di ſalúte] *to be in an ill ſtate of health, to be ill or indiſpoſed.*

Eſſere in cattíva diſpoſizióne [noo aver voglia] *to have not a mind, not to be diſpoſed to it.*

Dispostaménte, *adv.* [ordioatamánte] *in good order, orderly.*

Dispostézza, *s. f.* [diſpoſizióne] *diſpoſition, readineſs.*

Dispósto, *adj.* [da diſpórre] *diſpoſed.*

Diſpósto [eſpósto in preda] *expoſed, in danger,* v. diſpórre.

Ben diſpósto di corpo [gagliárdo, ſano] *ſtrong, robuſt, luſty.*

Diſpósto del corpo [avére il beneficio del corpo] *to have the body well diſpoſed.*

Dispótico, *adj.* [ſignorile, aſſoluto] *deſpotical, abſolute, arbitrary.*

Dispóto, *adj. m.* [títolo di principáto tro i Greci, e vol ſignóre] *Lord.*

Dispregevóle, *adj. m. f.* [diſprezzábile] *contemptible, deſpicable, to be ſlighted.*

Dispregevolménte, *adv.* [coo diſprégio] *ſcornfully, ſlightingly, contemptuouſly, diſdainfully.*

Dispregiaménto, *s. m.* } [diſpréDispregiánza, *s. f.* } gio] *contempt, ſcorn, a ſlighting, deſpiſing.*

Dispregiárr [avére, e tenére a vile] *to deſpiſe, ſlight, ſcorn, contemn, undervalue, to make no account of.*

Dispregiáto, *adj.* obbiétto, vile, in piccola ſtima] *deſpiſed, ſlighted, ſcorned, contemned, undervalued, not regarded.*

Dispregiatóre, *s. m.* [che diſprégio] *a contemner or deſpiſer, a ſlighter or neglecter, that cares not for.*

Dispregiatrice, *s. f.* [che diſprégio] *ſhe that ſcorns or cares not for, that fears not.*

Disprégio, *s. m.* [ſcherno] *contempt, diſdain, ſcorn, deſpite.*

Avére in diſprégio, *to value not, to deſpiſe, to have no regard for.*

Disprezzábile, *adj.* [degno di diſprézzo] *deſpicable, contemptible, to be ſlighted.*

Disprezzaménto, *s. m.* [diſpregiaménto] *contempt, deſpite, ſcorn, diſdain.*

Disprezzár [diſpregiáre] *to contemn, to deſpiſe, to diſdain, to ſlight.*

Disprezzáto, *adj.* *contemned, deſpiſed.*

Disprezzatóre, *s. m.* [che diſprézza] *a contemner or deſpiſer, a ſlighter or neglecter.*

Disprezzábile, *adj. m. f.* } [diſpreDisprezzévole, *adj. m. f.* } gévole] *deſpicable, contemptible.*

Disprezzevolménte, *adv.* *ſcornfully, diſdainfully, deſpicably.*

Disprézzo, *s. m.* [diſprégio] *contempt, ſlight, ſcorn, diſdain.*

Disprigionáre [cavár di priviône] *to free from priſon, to ſet at liberty.*

Disproporzionáre [far che uno coſa non ſia proporzionáto] *to diſproportion, make unequal.*

Disproporzionáto, *adj.* *diſproportioned, unequal.*

Disproporzionataménte, *adv.* [con diſproporzióne] *diſproportionately.*

Disproporzióne, *s. f.* [inegualità] *diſproportion, inequality.*

Disprovedutaménte, *adv.* [inavvertenteméote] *unaware, not thinking on't, raſhly, unadviſedly, at random.*

Disprovedúto, *adj.* [ſprovedúto] *unprovided, unfurniſhed, unprepared.*

Dispulzellárr [ſvergináre] *to deflour a maiden.*

Dísputa, *s. f.* [contráſto] *a diſputation, reaſoning, debating, diſpute, debate.*

Disputábile, *adj.* *diſputable, that may be diſputed.*

Disputánte, *adj. s. m.* [che diſputa] *a diſputant, a diſputer.*

Disputáre [contraſtáre, diféndere, la ſua opinióne] *to diſpute, reaſon, debate, treat of.*

Disputatívo, *adj.* [di diſputo] *diſputable, which may be brought into controverſy.*

Disputáto, *adj.* *diſputed, debated.*

Disputatóre, *s. m.* [che diſputa] *a diſputer, a diſputant.*

Disputazióne, *s. f.* [diſputo] *diſputation, diſpute, debate.*

Disradicáre [ſradicáre] *to pluck up by the root, to root up.*

Disragióne, *s. f.* [torto] *injury, wrong, hurt, damage.*

Disramáre [tagliár giù i romi] *to prune, to cut down the branches.*

Disredárr, [diſreditáre] *to diſinherit.*

Disredáto, *adj.* [diredáto] *diſinherited.*

Disregolataménte, *adv.* [ſenza régola] *immoderately, without meaſure or moderation, diſorderly, diſſolutely.*

Disregoláto, *adj.* [diſſolúto] *diſſolute, debauched, looſe.*

Disrómpere [diſunire con violénza] *to breack, to bruiſe.*

Disonorár [profanáre] *to profane, to turn ſacred things to common uſe, to pollute.*

Dissacráto, *adj.* *profaned, polluted.*

Dissavoróso, *adj.* [che non ha ſapóre] *unſavory, inſipid, without taſte or reliſh.*

Disseccár [ſeccáre] *to dry or dry up.*

Disseccatívo, *adj.* [che ha virtù di diſſeccáre] *deſiccative, apt to dry, of a drying quality.*

Dissellárr [levár la ſella] *to unſaddle.*

Disseminár [ſpárgere] *to ſow up and down, to ſpread abroad, to publiſh, to diſperſe.*

Diſſemiosr diſcórdie, *to ſow diſcords.*

Dissensióne, *s. f.* [diſcórdia] *diſſention, ſtrife, variance, diſagreement.*

Dissentéria, *s. f.* [cacatárgue] *the bloody flux or the griping of the guts.*

Dissenterico, *adj.* [che patiſce di diſſenteria] *one that is troubled with that diſeaſe.*

Dissentíre [diſcordáre, non convenire] *to diſſent, to diſagree, to be of a contrary opinion.*

Disseparáre [ſeparáre] *to ſeparate or ſever, part or divide.*

Disepellíre, *to unbury.*

Disserráre [aprire] *to open, to unlock.*

Disserratóre, *s. m.* [che diſſérra] *he that opens.*

Disservíre [contrário di ſervíre] *to be of no uſe, to be uſeleſs.*

Dissetáre [cavére altrúi le ſete] *to quench the thirſt.*

Dissettáre [fare le diſſezióne] *to diſſect a body.*

Dissezióne, *s. f.* [il diſſettáre] *diſſection.*

Dissioio, *s. m.* [ſeparazióne, diſunióne] *variance, diſcord, diſagreement, breach of friendſhip, ſeparation.*

Dissimigliánte, *adj. m. f.* [diſſeréote] *unlike, different.*

Dissimigliánza, *s. f.* [diſſeréoza, diſaguagliánza] *unlikeneſs, difference.*

Dissimigliáre [eſſer diſſeréote] *to differ, to vary, to be unlike or different.*

* Dissimiglévole, *adj. m. f.* } [vaDissímile, *adj. m. f.* } rio, diverſo] *different, unlike.*

Dissimilitúoine, *s. f.* [diſſimigliánza] *unlikeneſs, difference.*

Dissimuláre [fingere] *to diſſemble, to cloak or conceal, to diſguiſe, to counterfeit, make ſemblance as though.*

† Diſſimuláre [contraffáre, falſificáre] *to falſify, forge or counterfeit.*

† Diſſimuláre la monéta, *to imbaſe the coin.*

Dissimulataménte, *adv.* [con diſſimulazióne] *covertly, cloſely, diſſembligly, diſguiſedly.*

Dissimuláto, *adj.* [finto] *diſſembled, diſguiſed, counterfeit, forged, pretended.*

Dissimulatóre, *s. m.* [che diſſimula] *a diſſembler, a diſſembling man.*

Dissimulazióne, *s. f.* [finzióne] *diſſimulation, diſſembling, diſguiſe, hypocriſy, counterfeit.*

Dissipár [diſfáre, diſtrúggere] *to ſcatter, to diſſipate, to conſume, to waſte, to ſquander away, to deſtroy, to ſpend.*

Diſſipáre [ſvanire] *to diſſipate, remove, diſperſe, diſpel.*

La nebbia ſi diſſipo, *the fog goes away.*

Dissipotívo, *adj.* [riſolutivo] *diſſolving, apt to diſſolve or diſſipate.*

Diſſipatívo [che diſſipa] *waſteful, ſquandering, waſting.*

Dissipáto, *adj.* *diſſipated, waſted, diſperſed.*

Dissipatóre, *s. m.* [che diſſipa] *a waſter, a profuſe or prodigal man.*

Dissipatrice, *s. f.* [che diſſipa] *a waſter, a profuſe, waſtful woman.*

Dissipíto, *adj.* [ſcipito] *inſipid, unſavoury, what has no taſte or reliſh, ſilly.*

Dissodáre [rómpere, e lavorár la terréno] *to grub up an untilled piece of ground, to plow.*

Dissodáto, *adj.* *tilled, plowed.*

* Dissolercitúoine, *s. f.* [pigrézza] *ſlowneſs, heavineſs, dullneſs, ſlackneſs, lazineſs.*

Dissolúbile, *adj. m. f.* [atto a diſſolverſi] *diſſolving, apt to diſſolve.*

Dissolvénte, *adj. m. f.* [che diſſólve] *diſſolvent, diſſolving.*

Dissólvere [diſciórre, diſunire] *to diſſolve, part or ſeparate, melt or liquify.*

Dissolutaménte, *adv.* [licenzioſaménte, sfrenatoménte] *diſſolutely, lewdly, licentiouſly, viciouſly.*

Viver diſſolutaménte, *to live a licentious life.*

Dissolutézza, *s. f.* [licenziuſità] *diſſo-*

diſſolution, lewdneſs, licentiouſneſs, exceſs, depravation.

Dissolutívo, *adj.* [che ha facultà di diſſólvere] *diſſolving, apt to diſſolve.*

Dissolúto, *adj.* [guaſto, annullato] *abolished, deſtroy'd.*

✱ Diſſoluto [ſregolato] *diſſolute, lewd, looſe, licentious, debauched, riotous.*

Dissoluzióne, *s. f.* [il diſſólvere] *diſſolution, ſeparation, liquefaction.*

Diſſoluzióne di corpo, *a looſeneſs.*

✱ Diſſoluzióne [diſoneſta, sfrenata licenza] *diſſolution, lewdneſs, licentiouſneſs, exceſs, depravation.*

Dissomiglián̄te, *adj. m. f.* [che diſſomíglia] *unlike, different, unreſembling.*

Dissomiglián̄za, *s. f.* [diſſimiglián̄za] *unlikeneſs, difference.*

Dissomigliáre [diſſimigliáre, eſſer diſsímile] *to differ, to be different or unlike, to vary.*

Dissomioliáto, *adj. different, unlike.*

Dissonán̄te, *adj. m. f.* [che non conſuóna] *diſſonant, diſagreeing, unlike, different, out of tune, jarring.*

Dissono, *adj. v.* diſſonánte.

Dissottáni, *s. m.* [plebei] *men of the baſeſt rank.*

Dissotterráre, *to unbury.*

Dissuadére [perſuadere il contrário] *to diſſuade, to adviſe the contrary.*

Dissuasióne, *s. f.* [il diſſuádere] *a diſſuaſion, a counſelling the contrary.*

Dissuáso, *adj.* [perſuáſo del contrário] *diſſuaded, perſwaded to the contrary.*

Dissuasório, *adj.* [che ha forza di diſſuádere] *diſſuaſive, apt or proper to diſſuade.*

Diſcórſo diſſuaſório, *a diſſuaſive diſcourſe, proper for diſſuading.*

Dissuetudíne, *s. f.* [uſo antico] *diſuſe, lack of cuſtom.*

Venire in diſſuetúdine, *to go out of uſe.*

Dissuría, *s. f.* [difficoltà d'urina] *the gravel.*

Distaccaménto, *s. m.* [il diſtaccáre] *a pluckiag or pulling away, a paresag.*

Diſtaccaménto [término militáre] *detachment.*

Distaccáre [ſtaccáre] *to pull or draw away by force.*

Diſtaccáre la ſcorza dall' álbero, *to pull the bark from the tree.*

Diſtaccárſi [ſeparárſi] *to part, to leave, to come away.*

Non poſſo diſtaccármi da queſto luogo, *I can't leave this place.*

L'uomo invecchiáto nel vizio difficilménte ſe ne diſtácca, *a man hardened in a vice will hardly get rid of it.*

Distaoliáre [dividere, ſeparáre] *to cut in pieces, to divide, to partake.*

Distagliáto, *adj. cut in pieces, divided.*

Distaoliatúra, *s. f.* [diviſióne, ſeparazióne] *diviſion, ſeparation.*

Diſtagliatúra [intaccatúra] *cleft, rift, chop.*

Distánte, *adv.* [lontáno, diſcóſto] *diſtant, far off, remote.*

Distánza, *s. f.* Distánzia, *s. f.* [quello ſpazio ch'è tra un luogo e un altro] *diſtance, interval, ſpace between.*

✱ Distáre [ſtar lontáno] *to be diſtant, or at a diſtance one from another.*

Dsstasáre, *v.* ſtaſáre.

Distemperaménto, *s. m.* Distemperánza, *s. f.* [ſtemperaménto] *diſtemper, indiſpoſition.*

Diſtemperaménto di riſo, *an immoderate laughter.*

Diſtemperánza [intemperánza, incontinénza] *intemperance, immoderate deſire, unſtayedneſs.*

Distemperáre [ſtemperáre] *to diſſolve, melt, to drive away, to liquefy.*

Distemperataménte, *adv.* [ſtemperataménte, intemperataménte] *exceſſively, immoderately, exceedingly, intemperately, without moderation.*

Distemperáto, *adj. intemperate, immoderate, exceſſive.*

Diſtemperáto [liquefátto] *diſſolved, melted, liquefied.*

Distendere [allargáre, o allungáre una coſa] *to ſtretch, to open, to extend, to lay down.*

Diſtendere le braccia, *to ſtretch one's arms.*

Diſténdere [ſpiegáre i ſuoi ſentiménti con la ſcrittúra] *to explain or lay open one's ſentiments in writing.*

Diſtenderſi [dilatárſi, ſpárgerſi] *to diſperſe or ſcatter.*

Diſtenderſi [ſavellare a lungo ſopra qualche ſoggétto] *to inlarge or dwell upon a ſubject.*

Diſtendere [allentáre] *to ſlacken, to unbend.*

Diſtendere il deſidério a qualche coſa, *to aim at ſomething.*

Diſténdere [uccidere, ma in modo baſſo] *to kill.*

Distendiménto, *s. m.* [il diſténdere] *extention, ſtretching.*

Distenére [ritenére] *to hinder, to ſtop, to keep or detain.*

Distenimento, *s. m.* [il diſtenére] *a detaining, keeping, detenſion.*

Distensióne, *s. f.* [eſtenſióne] *a ſtretching, extenſion, inlarging.*

Disterminare [mandár in perdizióne] *to exterminate, deſtroy, cut off or extirpate.*

Distesaménte, *adv.* Distéso, *adv.* [alla diſtésa] *at large.*

Distéso, *adj.* [da diſténdere] *ſpread, ſtretched, wident, ſpacious, v.* diſténdere.

✱ Diſtéſo, proliſſo] *large, long, prolix, tedious.*

E' diſtéſo ſopra l'erba, *he lies upon the graſs.*

Alla diſtéſa, *adv. at large.*

Alla diſtéſa [ſenza intermiſſióne] *without intermiſſion or diſcontinuance.*

Sonáre le campáne a diſtéſa, *to ring out the bells.*

Tutto diſtéſo, *ſprawling along.*

Díſtico, *s. m.* [poeſia di due verſi] *a diſtick.*

Distillaménto, *s. m.* [il diſtillare] *diſtillation.*

Distillánte, *adj. m. f.* [che diſtilla] *diſtilling.*

Vaſo diſtilliánte, *a diſtilling veſſel.*

Distillare [ſtillare] *to diſtill.*

Diſtillare [mandár fuora a poco a poco] *to drop, to ſtill, to run by little and little.*

✱ Diſtillare [giudicáre, inténdere, conſideráre] *to conſider, to perpend, to weigh or examine.*

Più diſtillo meno inténdo, *the more I think, the leſs I underſtand or conceive.*

✱ Diſtillare [uſcir fuora] *to come out, appear, to break out.*

Ma voi chi ſiete, a cui tanto diſtilla, quanto io veggio dolór ſu per le guance, *but who are you, that for what I can ſee, have the grief painted upon your face?* Dante.

Diſtillárſi il cervéllo ſopra qualche coſa, *to beat or puzzle one's brains about a thing.*

Diſtillárſi in lágrime, *to melt in tears.*

Distillato, *adj. diſtilled, v.* diſtillare.

Distillatóre, *s. m.* [che diſtilla] *a diſtiller.*

Distillazióne, *s. f.* [ſtillazióne] *diſtillation.*

Distínguere [partitaménte conſideráre, diſcérnere] *to diſtinguiſh or diſcern, to note or mark.*

Diſtínguere [ſeparáre, far differénte] *to diſtinguiſh, to part or divide, to put a difference.*

✱ Distínguere [minutaménte conſideráre] *to conſider, to examine.*

Diſtínguere [diſcérnere] *to diſtinguiſh or diſcern, to note or mark.*

Distíno, *v.* deſtino.

Distintaménte, *adv.* [con diſtinzióne] *diſtinctly, clearly, plain or plainly.*

Distintívo, *s. m.* [nota, ſegno] *mark, ſign, token.*

Distínto, *adj.* [da diſtínguere] *diſtinguiſhed, diſcerned, divided.*

Distinzióne, *s. f.* [ſeparazióne delle coſe] *diſtinction, ſeparation.*

Diſtinzióne [differénza] *diſtinction, difference, diverſity.*

Far diſtinzióne fra una coſa e un'altra eſſer parziále] *to make diſtinction, to ſhew more regard for one thing than for another.*

Perſóna di diſtinzióne, *a man of note.*

Distógliere, *v.* diſtórre.

Distórcere [ſtórcere] *to twiſt, wreſt, writh or wrath.*

Qui diſtórſe la bocca, e di fuor traſſe la lingua, *here he wreſted his mouth, unrolled his tongue.* Dante.

Distoramento, *s. m.* [il diſtornáre] *a diverting or turning from,*

Distornáre [ſtornáre, ſvolvere] *to divert, hinder, to turn, to avert, to turn away, to deter, hinder.*

Distórno, *v.* diſtornaménto.

Distóraae [rimóvere dal proponiménto] *to divert or diſſuade, to remove, to withdraw.*

Distórto, *adj.* [ſtorto] *crooked, bent, obliqne, awry.*

✱ Diſtórto [illécito, ingiúſto] *unjuſt, wrongful, unreaſonable.*

Ottenére qualche coſa per vie diſtórte, *to obtain a thing by an unlawful way.*

Di ſtrafóro, *adv.* [alla copértr] *by ſtealth, privately, ſecretly, cloſely.*

Distráno, *v.* ſtráno.

Distrárae [diviáre, ſtorre] *to take off, to divert from, to hinder, diſtract, to avert.*

Diſtrárre la mente dallo ſtúdio, *to divert one's mind from ſtudy.*

E' coſa difficile diſtrárre un giuocatóre dal giuóco, *'tis a hard matter to take off a gameſter from play.*

Quando uno invécchia in un vizio, difficilmente ſe ne diſtrae, *when a man is inveterated in a vice, he will hardly leave it off.*

Diſtrárre [trarre, cavare] *to diſtract, to divide, except, to draw out of the number.*

Distrátto, *adj. taken of, wandering, diſtracted.*

Distrazióne, *s. f.* [divinaménto, ſvagaménto] *diſtraction, wandering.*

Distrétta, *s. f.* [neceſſità] *diſtreſs, neceſſity, want.*

Distrettaménte, *adv.* [rigoroſaménte] *rigorouſly, ſeverely, expreſsly, poſitively.*

Distrettézza, *s. f.* [ſeverità] *rigor, ſeverity, ſtrictneſs, rigidity.*

Distrétto, *adj.* [ſtrétto] *preſſed, ſqueezed or crowded, preſſed.*

Ho il cuore diſtrétto dal dolóre, *my heart is oppreſſed or praſſed with grief.*
Amíco diſtrétto, *an intimate friend.*
Parénti diſtrétti, *near relations.*
Diſtrétto [eigoróſo] *rigorous.*
Diſtrétto [ſtrétto, oppréſſo dalla neceſſità] *reduced, neceſſitous, needy, in want.*
Diſtrétto, *ſ. m.* [território] *diſtrict, precinct, liberties or extent of any juriſdiction.*
Distrettuále, *adj. m. f.* [del diſtréto] *of the ſame, or living in the ſame diſtrict or juriſdiction.*
Distribuénte, *adj.* [che diſtribuiſce] *diſtributing, or that diſtributes.*
Distribuiménto, *ſ. m.* [il diſtribuíre] *diſtribution or diviſion, a parting.*
Distribuíre [dare a ciaſcúno la ſua rata, compartíre] *to diſtribute, to divide, to deal, to beſtow, or ſhare.*
Distribuítóre, *ſ. m.* [che diſtribuſce] *a divider or diſtributer.*
Distributivaménte, *adv. diſtinctly, particularly, in parts or portions.*
Distributívo, *adj. diſtributive, which ſerves to diſtribute.*
Giuſtízia diſtributíva, *diſtributive juſtice, juſtice adminiſtred by a judge, arbitrator or umpire.*
Distribúito, *adj. diſtributed, beſtowed, divided.*
Distributóre, *ſ. m. a divider or diſtributer.*
Distributríce, *ſ. f. a divider, ſhe that beſtows or divides.*
Distribuzióne, *ſ. f.* [il diſtribuíre] *diſtribution, portion.*
Districáre [ſtrigáre, dichiaráre] *to clear, unravel, diſintricate, diſentangle or unfold.*
Distrígnere [ſtrettaménte ſtrignere] *to tie, bind, wring hard or cloſe.*
Il dolóre mi diſtrigne taiménte, che non poſſo parláre, *I am ſo overwhelmed with grief, that I can't ſpeak.*
Diſtrígnere una piázza di vettovágli, *to hinder the proviſions from a place, to famiſh a place.*
Egli con quella cándida man, che a me diſtrigne il core, *he with that lilly hand that preſſes my heart.*
Diſtrígnere [circondáre] *to ſurround, to inviron, to incompaſs.*
Distrigniménto, *ſ. m.* [il diſtrignere] *a faſt binding or tying hard.*
Tenére in diſtrigniménto, *to keep cloſe.*
Distríngere, *v.* diſtrignere.
Diſtrúggere, *ſa deſtroy, to overthrow or ſpoil.*
Distrugoiménto, *ſ. m.* [conſumazióne] *ruin, deſtruction, overthrow.*
Distrugoitóre, *ſ. m.* [che diſtrúgge] *a deſtroyer, an overthrower.*
Distrugoitríce, *ſ. f.* [che diſtrúgge] *a deſtroyer, ſhe that deſtroys, a ſquanderer.*
Distruttívo, *adj.* [atto a diſtrúggere] *deſtructive.*
Distrúitto, *adj.* [da diſtrúggere] *deſtroyed, overthrown, ſpoiled, ruined.*
Diſtrétto [liquefátto] *melted, tempered, diluted or allay'd.*
Distruttóre, *ſ. m.* [diſtruggitóre] *a deſtroyer, an overthrower.*
Distruzióne, *ſ. f.* [ruína] *deſtruction, ruin, overthrow.*
Distuonáre [diſcordáre] *to be out of tune.*
Disturbaménto, *ſ. m.* } [diſturbo] *trouble, diſturbance, diſorder, confuſion, perturbation.*
Disturbánza, *ſ. f.* }
Disturbáre, [ſturbáre] *to trouble, to diſturb, to diſorder, to put in diſorder, to confound.*
Diſturbáre il cipóſo ad uno, *to break one's reſt.*
Diſturbatiſſimo, *ſuperl.* [di diſturbáto] *moſt diſordered or confuſed.*
Disturbáto, *adj. troubled, diſturbed, diſordered, confounded.*
Disturbatóre, *ſ. m.* [che diſtúrba] *a diſturber.*
Disturbatríce, *ſ. f.* [che diſtúrba] *a diſturber, ſhe that diſturbs.*
Distúrbo, *ſ. m.* [ſturbo] *trouble, diſturbance, diſorder, confuſion.*
Disú, *adv.* [di ſopra] *above, upon, from.*
Disvalére [non valére] *to be ſick, to be not well.*
Disvalóre, *ſ. m.* [debolézza] *weakneſs, feebleneſs, infirmity.*
Disvantággio, *ſ. m.* [diſavantággio] *diſadvantage, prejudice, loſs, damage.*
Disvantaggióſo, *adj.* [diſavantaggióſo] *diſadvantageous, inconvenient.*
Disvalutáre, [diſprezzáre] *to undervalue, to deſpiſe, to have no regard for.*
Disvalévole, *adj. m. f. undervaluable, deſpicable.*
Disvariaménto, *ſ. m.* [diſvário] *variation, diverſity.*
Disvariáre [ſvariáre] *to differ, to vary, to be different or unlike.*
Dall'A, all'O diſvária Marte a morto, *Mars and death differ in the A, O.*
Disvário, *ſ. m.* [ſvario] *difference, diverſity, debate, controverſy.*
V'è gran diſvário fra queſto e quello, *there is great difference between this and that.*
E'ſer in diſvário con qualchedúno, *to be at odds with one.*
Diſvário [erróre nel contáre] *a miſtake.*
Disubbidiénte, *adj. m. f.* [che non ubbidíſce] *diſobedient, undutiful, froward.*
Disubbidientemènte, *adv.* [con diſubbidiénza] *diſobediently.*
Disubbidiénza, *ſ. f.* } *diſobedience.*
Disubbidiénzia, *ſ. f.* }
Disubbidíre [non ubbidíre] *to diſobey, to tranſgreſs.*
Disubbidíto, *adj. diſobey'd, tranſgreſſed.*
Di súbito, *adv.* [ſúbito] *immediately, at once, in a moment.*
Disvelláre [ſvelláre] *to unvail, to diſcover or make known.*
Disvéllere, *v.* diſvéllere.
Disvélto, *v.* ſvélto.
Disvenire [venír meno, mançáre] *to faint, to ſwoon away, to fall into a ſwoon.*
Diſvenire [conſumárſi] *to fall away, to waſt, to decay.*
Disventráre [aprire il ventre] *to draw, to open, to gut.*
Disventuraraménte, *adv.* [ſcraziataménte] *unhappily, unfortunately, unluckily.*
Disverginaménto, *ſ. m.* [ſverginaménto] *the deflouring of a virgin.*
Disverginare [ſverginare] *to deflour or raviſh a virgin.*
Disvérre [diſvéllere] *to pluck, to grub or to pull up, to wring, to draw or get out.*
Disvestíre [ſveſtíre] *to undreſs, to pull off one's cloaths.*
Diſvestíre [chiaríre] *to clear, to explain, unfold, to reſolve.*
Disvezzáre [diſuſáre] *to diſuſe, to break the uſe of.*
Diſvezzáre [divezzáre] *to wean.*
Disvezzáto, *adj. diſuſed.*
Disuggellare [levár il ſuggéllo] *to unſeal.*
Disuggellátо, *adj. unſealed.*
Disuguagliánza, *ſ. f.* [diſparità] *inequality, unevenneſs.*
Disuguále, *adj.* [contrário d'eguále] *unequal, uneven.*
Disugualità, *ſ. f.* [diſuguagliánza] *inequality, aneveneſs.*
Disviaménto, *ſ. m.* [il diſviárſi] *a ſtraying, wandering or going out of the way.*
Disviánte, *adj. m. f.* [che diſvia] *ſtraying, that ſtrays.*
Disviáre [traviáre, ſtorto] *to draw or carry out of the way.*
✻ Diſviáre [tralignáre] *to degenerate or grow out of kind, to grow worſe.*
✻ Disviársi [allontanárſi, diſcoſtárſi] *to ſtray, to go out of one's way, to wander, to ſtraggle, to go from.*
✻ Diſviárſi dalla virtù, *to forſake vertue.*
Disviáto, *adj. wandering, vont of the way, v.* diſviáre.
✻ Diſviáto [ſcapeſtráto] *looſe, lewd, debauched.*
Disviatóre, *ſ. m.* } [che diſvía]
Disviatríce, *ſ. f.* } *he or ſhe that ſtays or debauches.*
Disviluppáre, } [ſviluppáre] *to*
Disviticchiáre, } *diſentangle, to unwrap, to unfold, to clear, to unravel, to explain or expound.*
Disviziáre [levár il vizio] *to correct, to reclaim or reform, to purify, to mend.*
Disumanársi [laſciár l'umanità] *to become inhuman, to loſe all human ſentiment or paſſion.*
Disumanáto, *adj.* } [inumáno] *in-*
Disumáno, *adj.* } *human, cruel, barbarous, bratiſh.*
Un diſumanáto [ſenza umanità] *an unnatural, cruel man.*
Disunióne, *ſ. f.* [ſeparazióne] *diſunion, diviſion, diſcord, odds.*
Disunír [diſgiúngere, ſeparáre] *to diſunite, divide, ſet at variance, ſeparate or disjoin.*
Diſunírſi [ſeparárſi] *to come aſunder, to be at variance.*
Perchè, crudo deſtino, ne diſunírſci tu a' amor ne ſtringe, *cruel deſtiny, why do you part us that love unites us?* P. F.
Disvolére [non volére] *to refuſe, to will not.*
Onde a me in queſto ſtato altro volére diſvolér m'è tolto, *therefore it is not allowed to me, in this condition, where I am, to follow my own will.* Petr.
Disvólgere [ſvólgere] *to roll, tumble out or over, to confound, to overturn, to turn over.*
Disvólto, *adj.* [ſciólto, ſenza impediménto] *diſingaged, free, eaſy.*
Disusánza, *ſ. f.* [mancaménto d'uſo] *diſuſe, lack of cuſtom.*
Avér diſuſánza d'un luogo, *to be a ſtranger in a place, to be not acquainted with it.*
Disusáre [divezzáre, laſciár l'uſo] *to diſuſe, to break of or wean from a cuſtom or habit.*
Diſuſárſi [divezzárſi] *to leave off or break one's ſelf of a cuſtom, to diſuſe.*
Disusataménte, *adv.* [contro l'uſo] *unuſually, not as it was wont, otherwiſe.*
Disusáto, *adj.* [inſólito] *unuſual, ſtrange, unaccuſtomed, unacquainted.*
Disúso, *ſ. m.* [diſuſánza] *diſuſe, lack of cuſtom.*
Disutilácio, *ſ. m.* [diſadátto, che non gli s'avvénga a far nulla] *a great fool, a booby, a blockead, aukward fellow.*
Disútile, *adj. m. f.* [inútile, ſenza prò]

prò] *unprofitable, to no uſe, unſerviceable, uſeleſs.*

DISUTILITÀ, *ſ. s.* DISUTILITÁDE, *s. f.* DISUTILITÁTE, *s. f.* [Inutilità] *unprofitableneſs, uſeleſneſs.*

DISUTILMÉNTE, *adv.* [ſenza utilità] *unprofitably.*

DISÚTOLE, *v.* diſútile.

DIT.

DI TÁGLIO, *adv. edgeling, with the edge.*

DITA, *pl. of* Dito, *the fingers.*

DITÁLE, *s. m.* [ſtrométo che ſi mette nel dito per cucire] *a thimble.*

Di tanto in tanto, *adv.* [talvólta] *now and then, ever and anon.*

DITÉLLO, *s. m.* [aſcélla] *the armbolt, the armpit, pl.* ditélla *or* ditélle, *f.*

Di tempo in tempo, *adv. now and then, ever and anon, ſometimes.*

DITENÉRE [trattenére] *to detain, to keep or with hold, to hinder, let or ſtop.*

DITENZIÓNE, *s. f.* [impediménto] *detention.*

DITERMINÁRE [por término, decídere] *to determine, to decide or judge.*

DITERMINÁTO, *adj. determinate, defined.*

Son diterminato di farlo, *I am reſolved to do it.*

DITIRÁMBICO, *adj.* [appartenénte al ditirámbo] *dithyrambick, belonging to a dithyrambus.*

DITIRÁMBO, *s. m.* [ſorta di verſo] *dithyrambus, an hymn antiently ſung in honour of* Bacchus.

DITO, *s. m.* [uno de cinque membrétti che derívano della palma della mano, ò dalla piánta del piede] *a finger of one's hand, the toe of one's foot.*

Il dito groſſo della mano, *the thumb, the largeſt finger.*

Moſtráre e dito [accennáre verſo alcúno, ſi piglia in cattiva parte] *to poine at one.*

Non ſapére quante dita s'ho nelle mani [non ſapére quello che dovrébbe ſapére ognúno] *to be a perfect fool.*

Legárſela al dito [imprimerſi nella memória] *to have ſomething printed in one's memory.*

Sputárſi nelle dita [fare ogni ſuo sforzo] *to ſtrive, to do all one's endeavours.*

Sapére qualcha coſa a mena dita [ſapérla perfettaméntе] *to have a thing at one's finger's end.*

Leccárſene le dita [ſi dice del cibo che piáccia ſommaméntе] *to lick one's fingers.*

Dito [miſúra che contiéne in circa un dito] *an inch, a finger's breadth.*

DITOLE, *s. f.* [ſorta di funghi] *a kind of muſhrooms.*

DITONO, *adj.* [término muſicále] *of two parts in muſick,* diziéme.

DITRAPPÁRE [ſubbáre, attrappáre] *to catch, compaſs, to get, to ſteal.*

DITRÁRRE [torre] *to take away, to ſteal, to carry off, to detract.*

DITRÁTTO, *adv.* [ſúbito] *ſuddenly, immediately.*

DI TRATTO IN TRATTO [di quando in quando] *now and then.*

DITRÁTTO, *adj.* [di ditrárre] *taken away, ſtealed, carried off, detracted.*

DITRATTÓRE, *s. m. a detractor.*

DITRAZZIÓNE, *s. f.* [il ditrárre] *a drawing or taking away, a detraction.*

DITRINCIÁRE [minutaméntе tagliáre] *to carve or mince ſmall, to cut in pieces.*

DITTAMO, *s. m.* [ſorta d'erba] *dittander or dittany, garden ginger, an herb in* Crete *which the goats when they are ſhot feed upon, and the arrow falls out.*

DITTÁRE [dettáre] *to dictate, to counſel or adviſe, to ſuggeſt or tell.*

DITTÁTO, *s. m.* [dettáto] *dictates, inſtructions, precepts, rules.*

Dittáto, *adj.* [da dittáre] *dictated, counſel'd, adviſed, ſuggeſted.*

Seguíre il dittáto della natúra, *to follow the inſtinct of nature.*

DITTATÓRE, *s. m.* [noma di ſuprémo grado nella Rep. Romána] *dictator among the* Romans, *a ruler from whom no appeal was granted.*

DITTATÚRA, *s. f.* [dignità del dittatóre] *a dictatorſhip, the office and dignity of a dictator.*

Dittatúra [il dittáre] *a dictating of any thing to be written.*

DITTÓNGO, *s. m.* [due vocáli inſiéme che fórmano un ſuóno] *a diphthong.*

DIV.

DIVA, *s. f.* [Dea] *a Goddeſs.*

DIVA, *f.* af divo, *holy.*

DIVAGAMÉNTO, *s. f.* [il vagáre] *a wandring or roving abroad.*

DIVALLAMÉNTO, *s. m.* [il divallére] *a deſcenſion, a deſcending or going down.*

✻ Il divallaménto del ſola, *the ſun ſetting.*

DIVALLÁRE [andáre a valle, ſcéndere] *to deſcend, to go down hill, to decline,* to *go down from a hill or mountain.*

DIVAMPÁRE [avvampáre] *to flaſh or burn not in flames.*

DI VANTÁGGIO, *adv.* [più] *more.*

DIVARIÁRE [variáre] *to vary, to diverſify,* to *change or alter, to differ.*

DIVÁRIO, *s. m.* [varietà, differénza] *variance, difference, change, alteration.*

E' grande il divário, *the difference is great.*

DIVASTAMÉNTO, *s. m.* [ruína] *deſtruction, ruin, overthrow.*

DI VERÚTO, *adv. by ſight.*

DIVEDÉRE [fare eſpreſſaménta conóſcere, ma ſempre col verbo dare] *ex.*

Dare a divedére, *to ſhew, to convince, to let ſee, to make ſenſible.*

Vi dáro e divedére ch'avéte torto, *I'll convince you that you are in the wrong or miſtaken.*

Dare a divadére [dare intendere] *to make one believe.*

Voi non mi daréta a divedére queſte coſe, *you ſhall not make me believe theſe things.*

DIVÉGLIERE, DIVÉLLERE, [ſvéllere] *to pluck up, to pull out, to root out.*

DIVELLIMÉNTO, *s. m.* [il divéllere] *a plucking, pulling or drawing out.*

DIVELTO, *adj.* [da divéllere] *pulled or plucked out, drawn out.*

DIVELTO, *s. m.* [la terra lavoráta] *a bed of earth that is new dug, made fine and fit for planting.*

DIVENÍRE, DIVENTÁRE, [cominciáre ad éſſere altriménte di quel s' era prima] *to grow, to become, to be made.*

Il número divénna più grande, *the number grew greater.*

Che diverrò di me, *what ſhall become of me.*

Divenira [avvenire, accadére] *to happen, to befall, to come to paſs, to fall out.*

Ciò diviéna frequenteméntе, *this happens very often.*

Divenire [arrivére] *to arrive at, to come.*

Noi divenímmo intánto al piè del monte, *in this while we arrived at the foot of the mountain.* Dante.

DIVENÚTO, *adj.* DIVENTÁTO, *adj.* } *become, happened, arrived.*

DI VER, *adv.* [di verſo] *towards.*

DI VERO, *adv.* [veraméntе] *truly, in truth.*

DIVÉRRE [divégliere] *to pull out, to root out, to pluck up, to wring.*

Divérre un álbero, *to grub up a tree.*

✻ Divérre [ſpiccárſi, partírſi] *to get from, to part, to leave, to get out, to force out,* to *take out.*

Divérre [lavoráre profondaméntе la terra] *to dig or plow.*

DIVERSAMÉNTE, *adv.* [differenteméntе] *diverſly, differently.*

Diverſaméntе [eccéſſivaméntе] *exceedingly, exceſſively, immoderately.*

Piove diverſaméntе, *it rains very faſt, it pours down.*

DIVERSÁRE [eſſer divérſo] *to differ or be different,* to *vary.*

DIVERSIFICÁRE [far divérſo] *to diverſify, to vary.*

DIVERSIFICÁTO, *adj. diverſify'd, vary'd.*

DIVERSIFICAZIÓNE, *s. f.* [varietà] *variation, alteration, difference, change.*

DIVERSIÓNE, *s. f.* [divertiménto] *diverſion.*

DIVERSITÀ, *s. f.* DIVERSITÁDE, *s. f.* DIVERSITÁTE, *s. f.* [varietà, differénza] *diverſity, difference, variety.*

✻ Divérſità [crudeltà, ſtranézza] *cruelty, barbarity, inhumanity, ill-uſage, ſlaughter.*

DIVÉRSO, *adj.* [vario, differénte] *divers, different, unlike, various.*

Divérſi [molti] *divers, ſeveral, many.*

✻ Divérſo [ſtrano, crudéle, orríbile] *ſtrange, ſurprizing, cruel, fierce, hard, horrible, frightful, hideous.*

Di verſo, *prep.* [dalla parte] *towards.*

Di varſo tramontána, *towards the north.*

Dí verſo [da] *from.*

Vengo di verſo caſa, *I come from home.*

✻ DIVERSÓRIO, *s.m.* [albérgo] *an inn or tavern.*

DIVÉRTERE [divartíre] *to divert, to divertiſe.*

DIVERTÍCOLO, *s. m.* [ſtradélla ſegréta] *a ſide way, a turning, a by lane, ſtreet or path, a by way.*

DIVERTIMÉNTO, *s. m.* [il divertíre] *the diverting or taking off.*

Divertiménto [paſſatémpo] *divertiſement, diverſion, paſtime, recreation, pleaſure.*

DIVERTÍRE [rivólgere altróve] *to divert or take off.*

Divertíre uno dallo ſtúdio, *to divert or take off one from his ſtudies.*

Divertíre [ricreáre] *to divert, divertiſe or make merry,* to *recreate.*

Divertírſi [ricreárſi] *to divert one's ſelf, to take one's pleaſure.*

DIVESTÍRE [veſtíre] *to undreſs, to ſtrip off.*

DIVETTÁRE [batter la lana per purgárla] *to beat the wool, to take the duſt off it.*

DIVETTÍNO, *s. m.* [quello che divétta] *he that beats the duſt out of the wool.*

DIVEZZÁRE [ſpoppáre, far la poppa a' bambíni] *to wean.*

† Divezzáre [ſvezzáre] *to break off or wean from a cuſtom or habit.*

DIVÉZ-

Divézzo, *adj.* [non fólito] *unaccuſtomed, unuſual, ſtrange, unacquainted, broken off.*

Divi, *adv.* [da quel luogo] *from thence.*

Diviáre, *v.* deviáre.

Dviatamánte [ſpeditaménte, ſpacciataménte] *readily, quickly, nimbly.*

Diviáto, *adj.* [ſollécito] *ready, quick, nimble, active.*

Divioénte, *adj. m. f.* [che divíde] *dividing, that divides.*

Divioere [ſeparáre] *to part, to ſhare or divide, to ſeparate, to ſunder.*

Dividere [diſtribuíre, dar la roba] *to diſtribute, to ſhare, to give a ſhare.*

Divídere [diſtinguere] *to diſtinguiſh, to divide or make parties.*

* Diviorvóle, *adj.* [divisíbile] *diviſible, that may be divided.*

Dividitóre, *s. m.* [che divíde] *a divider, a ſharer.*

Divirtoménto, *s. m.* [proibizióne] *prohibition.*

Divirtáre [proibíre] *to forbid, to prohibit.*

Divirtáto, *adj. forbidden, prohibited.*

Divietaziónr, *s. f.* [vietoménto] *prohibition.*

Diviéto, *s. m.* [pruibizióna] *prohibition.*

Far diviéto, *to forbid.*

Divinár [ſciórre] *to untie, to looſe or undo.*

Divinaménte, *adv.* [in una maniéra divína] *divinely, in a divine manner.*

Divinaméate [eccellenteménte] *divinely, excellently, admirably well.*

* Divinár [indovináre] *to divine, to gueſs at, to conjecture.*

Divinatório [che ha virtù d' indovináre] *ex.*

Arte divinatória, *the art of divination or ſoothſaying.*

Divinatóre, *s. m.* [cha divína] *diviner, ſoothſayer or conjurer.*

Divinatrice, *s. f.* [che divína] *a woman diviner, a conjurer.*

Divinazióne, *s. f.* [indoviaoménto] *divination, gueſſing, a ſoothſaying, conjuration.*

Divincoloménto, *s. m.* [il divincoláre] *a wreſting, writhing or bending.*

Divincoláre [tórcere, piegáre] *to twiſt, wreſt, wring, writh or wreath, to bend.*

Divincolaziónr, *s. f.* [divincolaménto] *a wreſting, writhing or bending.*

Divinità, *s. f.*
Divinitáde, *s. f.*
Divinitáte, *s. f.* [eſſénza di Dio] *Divinity or Godhead.*

Maéſtro in divinità, *a doctor in divinity.*

Divinità [falſi Dei] *a deity, God or Goddeſs.*

Per divinità, *adv.* [divinaménte] *divinely, excellently, admirably well.*

Divintaáre, [far divíno] *to make divine.*

Divinizoáto, *adj. made divine.*

Divíno, *adj.* [che oppartiéne alla divinità] *divine, of or belonging to God.*

† Divino [ſingoláre, eccellénte] *divine, heavenly, admirable,*

Divísa, *s. f.* [ſpartiméato] *diviſion, partition, ſhare.*

Divíſa [modo, órdine] *manner, faſhion, way, rate.*

Ciaſcheddno ſo a ſua divíſa, *every body does as he pleaſes.*

Divíſa [veſtiménto diviſáto, affiſa] *a livery, deviſe or coat of arms.*

Divisaménte, *adv.* [con diviſióne] *ſundry, ſeverally, apart, differently.*

Divisaménto, *s. m.* [órdine, diſtinzióne, ſcompartiménto] *partition, ſeparation, diviſion, order.*

Diviſaménto [penſiéro, immoginazióne] *deviſing, thinking, imagination, thought.*

Diviſaménto [divíſa] *deviſe, mark.*

Divisárr [immaginárr, penſáre] *to think, to deviſe, to imagine, invent, fancy or feign, to deſign or propoſe.*

Diviſáre [deſcrívere] *to deſcribe, to repreſent, to give a deſcription of.*

Diviſáre [icompartire] *to divide, to part, to ſhare.*

Diviſáre [ordináre] *to determine, to conclude, to reſolve.*

Diviſáre [ſeparáre, diſtínguere] *to divide, to part, or ſeparate.*

Diviſáre [differenziáre, variáre] *to diverſify, to vary.*

Divisotaménte, *adv.* [diſtintoménte, ordinotaménte] *diſtinctly, orderly.*

Diviſatoménte [per immoginazióne, per conghiettúra] *at random, by gueſs.*

Parláre diviſataméate, *to ſpeak at random.*

Divisáto, *adj. v.* diviſáre.

Diviſáto [contrafátto] *changed, altered, tranſormed.*

E' tutto diviſáto, *he is quite another man, he is very much altered.*

Diviſáto [di varii colóri] *of ſundry colours, party coloured.*

Divisíbile, *adj.* [che ſi può divídere] *diviſible, that may be divided.*

Divisióne, *s. f.* [ſpartiménto] *diviſion or dividing, ſeparation.*

Diviſidne [diſunidne, diſcórdia] *diviſion, diſvnion, diſcord, variance, odds.*

Divisivo, *adj.* [che divíde, che ha in ſe diviſióne] *dividing, ſeparable, diviſible.*

Diviſo, *s. m.* [órdine] *order, diſpoſition, method.*

Diviſo [parére] *opinion, ſentiment.*

Eſſer diviſo, *to be of opinion or ſentiment.*

Diviſo, *adj.* [da divídere] *divided, ſeparated, v.* divídere.

Divisdrio, *adj.* [che divíde] *that has a dividing quality.*

Di vista, *adj. by ſight.*

Divízio, *s. f.* [dovizia, abbondánza] *plenty, ſtore, abundance, affluence, riches.*

I frutti queſt' anno ſono in gran dovízia, *fruit this year is very plentiful.*

L' Inghiltérra fa gran divízia di grano, *England is very plentiful in corn.*

Aver divízio d' una coſa, *to be well ſtored with a thing, to have plenty of.*

Diviziáso, *adj.* [dovizióſo, abbondánte, copióſo] *abounding, plentiful, pleaſcous, wealthy, rich.*

Diunvíri, *s. m.* [magiſtráto di due nómini] *two officers in* Rome *which had an authority over priſons and jails, like ſheriffs.*

Diunviráto, *s. m.* [officio de' diavíri] *the office of two in equal authority, the ſheriffſhip in a city.*

Divo, *adj.* [diviáo] *diviae, of or belonging to God.*

* Divo [eccellénte] *heavenly, divine, excellent, admirable, moſt excellent.*

Di vóglia, *adv.* [voloatiéri] *willingly.*

* Divolato, *adj.* [divolgáto] *divulged, publiſhed.*

Divolgaméato, *s. m.* [il divolgáre] *a divulging or publiſhing.*

Divolgárr [publicáre, far noto] *to divulge, to ſpread abroad.*

Divolgariaáare, [volgarizzáre] *to tranſlate into a vulgar tongue.*

Divoloáto, *adj. divulged, publiſhed.*

Divolgére [aggirare, avvólgere] *to wrap or wind about, to tumble or roll together, to involop, to incompaſs or ſwallow up.*

* Divorocità, *s. f.*
* Divoracitáde, *s. f.*
* Divoracitátr, *s. f.*
* Divoráginr, *s. f.*
* Divoragióne, *s. f.*
* Divoroméato, *s. m.*
* Divoránzo, *s. f.* [vorágine] *devouring, gluttony, greedineſs.*

Divorárr, [mangiáre con eccellíva ingordigia, e diceſi per lo più di béſtia rapáce] *to devour, to eat up, to ſwallow down, to eat greedily.*

Divoratívo, *adj.* [atto a divoráre] *devouring.*

Divnráto, *adj. devoured.*

Divoratóre, *s. m.* [che divóra] *a devourer.*

Divoratrice, *s. f.* [che divóra] *a devourer, ſhe that devours.*

Divoratúra, *s. f.*
Divorazióne, *s. f.* [divoraménto] *a devouring or conſuming.*

Divórzio, *s. m.* [ſeparazióne che ſi fa tra marito e mdglie] *divorce, a parting of man and wife.*

* Divórzio [parténza] *a departure or going away, parting.*

Far divórzio, *to depart or go away.*

Divotaménte, *adv.* [con divozióae] *devoutly, with zeal, with devotion, piouſly.*

Divotissimaménte, *adv. moſt devoutly.*

Divóto, *adj.* [che ha divozidne] *devout, godly, pious, religious.*

Un divóio, *a devout man, a votary.*

Divoziónr, *s. f.* [offétto e ſervóre verſo dio e le coſe ſacre] *devotion, piety, religious zeal, Godlineſs.*

Diurético, *adj.* [che ha focoltà di muóver l'urína] *diuretical or diuretick, that provokes urine.*

Diurno, *adj.* [del dí] *daily, of the day, done in the day, diurnal.*

Diuturnità, *s. f.*
Diuturnitáde, *s. f.*
Diuturnitáte, *s. f.* [lunghézza di tempo] *diuturnity, laſtingneſs or long continuance.*

Diutúrno, *adj.* [che dura lungo tempo] *laſting, of a long continuance.*

Divulgáre [ſor noto] *to divulge, to publiſh, to give out.*

Divulgáto, *adj. divulged, publiſhed.*

Diaionário, *s. m. a dictionary.*

Dizidne, *s. f.* [mínima parte ſigoificativo del ſovellíre, dello quale è compoſto il ragionoménto] *a word.*

* Dizidne [dominio, giuriedizióne] *command, dominion, rule, power, authority, empire.*

D O.

Do, *adv.* [dove] *where.*

Do [*firſt perſon of the verb* Dare] *I give.*

D O B.

Dobla, *s. f.*
Doabla, *s. f.* [dóppia] *a piſtole, a ſort of gold, foreign coin.*

Doblare [dupicáre] *to double.*

Dob-

Doppiône, *s. m.*
Doppióne, *s. m.* } [monéta d' oro di due o più dóppie] *a ſpaniſh piſtole.*
Doppra, *v.* dobbia.
† Doppio, *adj.* [dóppio] *double.*

D O C.

Dócca, *s. f.* [canalétto di terra cotta per il quale ſi fa correr l'acqua] *an earthen conduit-pipe.*
Docciáre [verſáre] *to pour.*
Docciatúra, *s. f.* [unziône, impiaſtro] *an anointing, unction, a plaiſter.*
Doccio, *s. m.*
Doccióne, *s. m.* } [canalétto di terra cotta per mandárvi l'acqua] *an earthen conduit-pipe.*
Dócile, *adj.* [atto ad appréndere] *docile, tractable, teachable, good natured, ſweet-natured.*
Docilità, *s. f.*
Docilitáda, *s. f.*
Docilitáte, *s. f.* } [facilità ad eſſer inſtrútto] *docility, tractableneſs, teachableneſs.*
Documénto, *s. m.* [inſtruzióne] *document, inſtruction, precept.*

D O D.

Dodacaédoro, *s. m.* [ſorta di figúra geométrica] *dodecahedron, geometrical figure.*
Douécimo,
Dodicésimo, *s. m.* } [nome numerále ordinário] *the twelfth.*
Dódici [nome numerále] *twelve.*
Dodicína, *s. f.* [dozzína] *a dozen.*
Doránte, *s. m.* [la nona parte dell' aſſe] *nine parts of twelve or three parts of four.*

D O G.

Doga, *s. f.* [una di quelle ſtriſce di legno che compóngono la botte] *the ſide board of any wooden veſſel.*
Doga [liſta, fregio] *ſtripe.*
Dogána, *s. f.* [luogo dove ſi ſcaricano le mercanzie per moſtrárle e pagárne la gabélla] *the cuſtom or toll.*
Doganiére, *s. m.* [miniſtro della dogána] *a cuſtom-houſe officer.*
Dogáre [cíngere, falciáre] *to gird, to gird about.*
Dogáto, *s. m.* [il tempo che il doge governa] *the reign of a doge.*
Doge, *s. m.* [títolo di principáto, e di capo di rep. e talóra di capitán d'eſército] *a doge, a captain general.*
D'ogni in dománi, *adv.* [di giorno in giorno] *every day.*
Dóglia, *s. f.* [dolóre, afflizióne] *grief, pain, affliction, anguiſh, vexation.*
Dóglie del parto, *labour, travel.*
Dogliénte, *adj. m. f.* [che duole] *grieving, paining, that grieves or pains.*
La parte dogliénte [che dole] *the part affected.*
Dogliénza, *s. f.* [dolóre, cordóglio] *grief, torment, anguiſh, pain.*
Dogliénza [lamento] *complaint.*
Fare le ſue dogliénze, *to make one's complaints, to tell one's grievances.*
Dogliétto, *s. m.* [picciol dóglio] *a tunnel or little barrel.*
Dóglio, *s. m.* [vaſo di terra cotta, per tenérvi entro vino, acéto, oglio o ſimili liquóri] *a jarr, a pitcher or any earthen pot to keep wine, oyl or any other liquor in it.*
Dogliosaménte, *adv.* [con dóglia] *grievouſly, ſorrowfully.*
Doglióso, *adj.* [addolorato] *grieved, ſorrowful, doleful, woful, mournful, afflicted.*
Dogliúzza, *s. f.* [piccola dóglia] *a ſmall grief or affliction.*

Dogma, *s. m.* [inſegnaménto] *a dogma, a tenet or tenent, a doctrine.*
D'ogni intórno, *adv. on every ſide, from all places round about.*
Doh [eſclamazióne di cordóglio] *oh, hoe, alas.*

D O L.

Dol *for* dole, *he grieves.*
Dolce, *s. f.*
Dolcia, *s. f.* } [ſangue di porco] *ſwine's blood.*
Dolce, *adj.* [ſapor temperáto, grato al guſto] *ſweet.*
Acqua dolce [che non è ſaláta] *freſh water.*
Miniſtra troppo dolce, *a pottage that is not ſalt enough.*
Dolce [grato, piacévole, ſoáve] *ſweet, pleaſant, agreeable, charming, comfortable.*
✻ Dolce [caro] *dear, beloved.*
Dolce figlio, *dear or beloved ſon.*
Uómo dolce [di benigna natúra] *a ſweet natured or ſweet tempered man.*
✻ Dolce [affábile] *gentle, mild, meek, good natured, tractable, affable.*
Uómo dolce di ſale [di poco ſenno, ſcipito] *a ſhallow witted man, or witleſs man.*
† Dolce [trattábile, agévole a lavoráti, parláudo di pietre o legno] *ſoft.*
Partirſi a bocca dolce [con ſodisfazióne] *to go away ſatisfy'd or well contented.*
Dolce, *s. f.* [dolcézza] *ſweetneſs.*
Dolci [in geoerále ogni cota dolce, come fichi, uve paſſe, máudole e ſimili] *all ſweet things in general as raiſins, figs, &c.*
Dolce, *adv.* [dolceménte] *ſoftly, ſweetly, gently.*
Chi non ta come dolce ella ſoſpira, e come dolce parla, *who doth not know how ſweetly ſhe ſighs, and how ſweetly ſhe talks.* Petr.
Dolcemènte, *adv.* [con dolcézza, piacevolménte] *ſweetly, ſoftly, gently, agreeably, prettily, with fair words.*
Dolcézza, *s. f.* [aſtrátto di dolce] *ſweetneſs.*
✻ Dolcézza [guſto, contéoto] *ſweetneſs, charm, pleaſure, delight.*
✻ Dolcézza [ſoavita d'armonía, e di melodía] *ſweetneſs, ſoftneſs, pleaſantneſs.*
Dolcia, *v.* dolce, *is the firſt ſignification.*
Dolciáto, *adj.* [pieno di dolcézza] *ſweet.*
Dolcióne, *adj.* [di poco ſeono] *ſilly, ſottiſh, dull, ſimple.*
Uo uómo dolcióne, *a ſhallow pated man.*
Dolciére, *s. m.*
Dolcitúoine, *s. f.* } [dolcézze] *ſweetneſs.*
Dolco, *adj.* [dolce, ed è proprio della ſtagióne, e del tempo, e denóta un certo temperaménto tra caldo e freddo] *mild, gentle, temperate.*
Tempo dolco, *mild weather.*
† Dolco [trattábile, ammoliſto] *ſoft, pitiable, indulgent.*
Doléntе, *adj.* [che ha dolóre] *ſorrowful, dolejul, woful, mournful, grieved.*
Doléntе a morte, *grieved to death.*
Doléntе [infelice, meſchino, miſero] *miſerable, unhappy, wretched, poor.*
Ohime doléntе, *alas, poor me.*
✻ Doléntе [dappoco, sbigottito] *ſilly, ſimple, foolish, dull.*
✻ Doléntе [péſſimo, ſcelerato] *wicked, bad, profligate.*
Doléntza, *s. f.* [dolóre, dogliénza] *grief, pain, anguiſh, complaint.*

Doléer [avére e ſentir dolóre] *to grieve, to be in pain, to ſuffer, to ake.*
Mi dole la teſta, *my head akes.*
† Dolére [affliggerſi] *to be vexed or ſorry.*
† Dolére [increſcere aver compaſſióne] *to pity, to take pity on one, to have mercy on him, to be ſorry for him.*
✻ Dolére [lamentárſi, rammaricárſi] *to complain, to make moan, to lament, to be vexed or fretted.*
Ben ho di voi onde mi dóglia, *I have good reaſon to complain of you.*
Dolo, *s. m.* [ingánno] *deceit.*
Doloráre [avére, e ſentire dolóre] *to give, to be in pain, to ake, to complain, to be ſorry or diſpleaſed.*
Doloráto, *adj.* [addolorato] *grieved, afflicted, vexed.*
Dolorazióne, *s. f.* [dolóre] *grief, pain.*
Dolóre, *s. m.* [afflizióne, cordóglio] *pain, ake or ach, ſoreneſs or ſtitch.*
I dolóri del parto, *the throws or pangs in child-birth.*
✻ Dolóre [paſſióne, afflizión d'ánimo] *pain, grief, ſorrow, affliction, torment, anguiſh.*
Dolorífico, *adj.* [che appórta dolóre] *lamentably, ſad, ſorrowfully, grievouſly.*
Doloróſetto, *adj.* [alquánto doloróſo] *a little painful or grievous.*
Doloróſo, *adj.* [pien di dolóre, doléntе] *ſad, painful, ſmarting, ſorrowful, woful.*
Doloróſo [che non ſi può toccáre ſenza ſar del dolóre] *tender, ſenſible.*
✻ Doloroſo [malvágio, péſſimo] *wicked, bad, lewd, naughty.*
✻ Doloróſo [infelice, ſventuráto] *unhappy, unfortunate, unlucky.*
Dolosaménte, *adv.* [con ingánno] *craftily, deceitfully, treacherouſly.*
Dolóſo, *adj.* [fraudoléntе] *crafty, deceitful, cunning, wily, guileful, treacherous.*
Dolto, *adj.*
Dolúto, *adj.* } [da dolére] *complained.*
Dolzaína, *s. f.* [ſorta di ſtroménto] muſicále] *a dulcimer or dulcimel.*
Dolaóre, *s. m.* [dolcézza] *ſweetneſs.*

D O M.

Domanoazióne, *v.* dimandazióne.
Domanoaménto, *v.* dimandaménto.
Dománda, *v.* dimáoda.
Domanoare [ricercáre notízia d' alcúna coſa, interrogáre] *to demand, to ask.*
Chi domandáte? *who do you ask for?*
Domandáteli chi è, *ask him his name.*
Il voſtro padróne vi domáoda, *your maſter wants you.*
Mi domando molte coſe del mio viázgio, *he demanded of me many queſtions about my journey.*
Domandáre [pregáre, chiédere] *to ask, beg, deſire, or require, to crave, or requeſt, to pray.*
Vi domándo perdóno, *I ask your pardon.*
Velo domándo in grázia, *I beg it of you, I intreat you.*
Che domandáte? *what do you want, what would you have?*
Domandár d'uno, *to enquire after one.*
Domandáre [richiédere] *to require.*
Ció dománda conſiderazióne, *that requires conſideration.*
Domanoáto, *adj. demanded, v.* Domandáre.
Domanoatóre, e Dimandatóre, *s. m.* [che dománda] *a demander, a dun, a petitioner.*

Doman-

Domanoazióne, e Dimanoazióne, *s. f.*
Domándita, e Dimándita, *s. f.* [il domandáre, dimáodo] *a demand, suit, requeſt, aiking, petition, or queſtion.*

Dománe, *v.* dimáne.

Domanoassèra [dománe verſo la ſera] *to morrow night.*

Doman l'altro, *after to morrow.*

Domáre [far manſuéto e trattabile] *to tame, to break.*

* Domáre [umiliáre, ommanſáre] *to humble, to ſubdue, to conquer, to overcome, to vanquiſh.*

Domáto, *adj. tamed, ſubdued, humbled.*

Domatóre, *s. m.* [che domo] *a tamer, vanquiſher, ſubduer, or conqueror.*

* Domatriáre [decretáre] *to dogmatize, to decree.*

Domatríce, *s. f.* [che domo] *ſhe that tameth or ſubdueth.*

Domattina, *to morrow morning.*

Domenedio [Dio] *God.*

Doménica, *s. f.* [giorno dedicáto a Dio da' Criſtiáni, e principio dello ſettimána] *Sunday.*

Domenicále, *adj.* [del Signóre] *dominical, belonging to the Lord, or to the Lord's day.*

Domenicále, *s. m.* [ábito de i dì delle feſte] *Sunday's cloaths.*

La léttera domenicále, *the dominical letter.*

L' orazióne domeoicále, *the Lord's prayer.*

Domenicáno, *s. m.* [religióſo dell' órdine di San Doménico] *a Dominican or white-friar.*

* Doméntre, *adv.* [mentre] *whilſt, mean while.*

Domesticáre, *v.* dimeſticáre, *and its derivatives.*

Domévole, *adj.* [domábile, atto ad eſſer domato] *tameable, governable, docil.*

Domícilio, *s. m.* [riccettácolo, albérgo] *an habitation, a dwelling place.*

Domíla, *two thouſand.*

Dominánte, *adj. m. f.* [che dómina] *predominant, reigning.*

Dominare [ſignoreggiáre] *to domineer, rule or govern, to be lord and maſter, to have the maſtery.*

Un monte che dómina la città, *a hill that commands the town.*

Dominatóre, *s. m.* [che dómina] *a ruler or lord.*

Dominatríce, *s. f.* [che dómina] *a ruler, ſhe that rules or manages.*

Dominazióne, *s. f.* [ſignoría, dominio] *dominion, lordſhip, ſovereignty, government, rule, power, authority, empire.*

Dominazióne [titolo d' onóre] *lordſhip.*

Dominazióni [uno degli órdini angélici del Paradíſo] *dominations, one of the nine orders of angels.*

* Domine, *s. m.* [ſignóre] *a lord.*

Dómine [prete] *a curate or prieſt.*

Dómine [particíno imprecativa] *ex.* Che dómine fai tu? *what the devil are you doing?*

Dómine fallo toſto, *God confound him.* Bocc.

Dómio che tu vogli far lo tal coſo, *provided you would do ſuch a thing.*

Dómine [colla, Sr, e dubitativo] *whether or no.*

Domin ſe i padri citeránno Sacroviro, a comparíre per queſto caſo di ſtato, *whether or no the peers will ſummon Sacroviro to appear for this affair of ſtate.* Tac. Dav.

Domínio, *s. m.* [ſignoría, giuriſdizióne, proprietà] *dominion, government, authority, rule, juriſdiction, the extent of a kingdom or ſtate.*

Dómito, *adj.* [domáto] *tamed, ſubdued.*

Dommásco, *s. m.* [ſorta di drappo] *damask, a kind of ſtuff of fine ſilk.*

Dommaschíno, *adj.* [di dommáſco] *of damask colour.*

Domo, *adj.* [domáto] *tamed, ſubdued.*

Panni domi [alquánto coſumáti] *worn cloaths.*

D O N.

Don *for* [dono] *a gift or preſent.*

Don [titolo che ſi da a cavalière, e ad un prete] *ſir, maſter.*

Donanéllo, *s. m.* [nome d' un librétto, prima introduzióne della Grammática Latina] *a little book like a Primmer, that ſchool-children learn firſt, when they begin to learn Latin, an Accidence.*

Donagióne, *v.* donoménto.

Donaménto, *s. m.* [dono] *a gift or preſent, donative.*

Donáre [dare in dono] *to give or preſent with, to make a preſent.*

Donáre, *s. m.* [dono, donaménto] *a gift or preſent, donative.*

Donativo, *s. m.* [regálo] *a gift or preſent.*

Donatóre, *s. m.* [che dona] *a giver.*

Donatríce, *s. f.* [che dona] *a giver, ſhe that gives.*

Donazióne, *s. f.* [donn] *a gift, a free gift, a donation, a grant.*

Far donazióne de' ſuoi beni ad uno, *to make over one's goods to one by deed or gift.*

Donde, *adv.* locále [di qual luogo] *from whence.*

Donde venite? *from whence come you?*

Donde *relat.* [di che, del quale, della quale, de' quali, delle quali] *whereof, of which, of whom, with which.*

Ohime perche ſi rodo mi date quel don di che mei non ſon ſázio, *alas, why do you give me ſo ſeldom that which I am never ſatisfied with.*

Donde che, *adv.* [di qualánque luogo] *from whatſoever place.*

Dóndola, *s. f. a ſwing.*

Dondolárе [mandáre in quà, e in là la coſa ſoſpéſa] *to ſwing, to toſs or ſhake to and fro.*

* Dondolare [paſſár il tempo ſenza far nulla] *to dally, to loiter or idle, to paſs and ſpend the time idly.*

Dondolársela, *to ſpend one's time in vain.*

Dóndolo, *s. m.*
Dondolóne, *s. m.* [la coſa che ſi dóndola] *a whim-wham, a dangler.*

† Dondolóne [un perdi tempo] *an idle gull, a fond gazer up and down.*

† Dondolóne [paſſatémpo] *play, ſport, wantonniſs, toying.*

Voler il dóndolo [voler la baja] *to play the fool.*

Io ho paúra, che tu non vogli il dóndolo de' fatti noſtri, *I am afraid you play the fool with us.*

A dondolóni, *adv.* [a maniéra delle coſa che ſi dondoláno] *hanging down, dangling.*

Vedéanſi le lor poppe o dondolóni uſcir del ſen, che paréan ventri vani, *one could ſee their breaſts dangling down like bladders.* Dante.

Donnúnque, *adv.* [donde] *from whence.*

Donna, *s. f.* [nome genérico della fémmine nella ſpézie umána, ma più propriaménte di quello che ábbia avuto marítо] *a woman, a wife.*

Donna [ſignóra, padróna] *a miſtreſs, lady, a dame.*

Donna [mónaca] *a nun.*

Noſtra donna [lo Sacroſſimo Vérgine] *the Virgin Mary.*

Donna novélla, *a new married woman.*

Donna da partíto, *a mercenary woman, one that may be had for money.*

Donna da molti, *a common doxy.*

Donna da bene, *an honeſt woman.*

Donna ſen' oneſta non fú mai bella, *a woman without honeſty is never handſome.*

Donna di parto, *a woman that is lying in.*

Donna [uo de' pezai onde ſi giuóca a ſcocchi] *a queen at cheſs.*

Donájo, *s. m.*
Donnajuólo, *s. m.* [chi volontiéri práttica con donne] *a weacher, a winching man.*

Donneare] fare l'amor con le donne, converſáre con eſſe] *to court ladies, to make love to them.*

Donneáre [dominére, ſignoreggiáre] *to domineer, to rule, to govern.*

Donnegoiáre [far del ſignóre, del padróne] *to domineer, to govern, to play the maſter's part.*

Donnescamente, *adv.* [a modo donnéſco] *like a woman, womaniſhly.*

† Donneſcaménte [ſignorilménte] *courteouſly, civilly, kindly.*

Donnésco, *adv.* [da donne] *of or belonging to a woman or woman, womaniſh, woman-like, effeminate, wanton.*

Donnétto, *s. f.*
Donnicciúola, *s. f.*
Donnicína, *s. f.*
Donnino, *s. f.* [donna di leggiér condizióne] *a little woman, a poor ſorry woman, a woman of mean condition, a wench.*

Donno, *s. m.* [ſignóre] *a lord, a commander.*

Donno, *adj.* [gentíle, buono] *genele, good, happy.* Dante.

Donno [títolo di cavaliére, o di prete] *ſir, maſter.*

Donnola, *s. f.* [beſtiuóla, un poco più lunga del topo] *a weaſle.*

Donnóne, *s. f.* [donna grande] *a large woman, a virago.*

Donnúccia, *s. f.* [donna picciola] *a little woman, a poor filly woman.*

Dono, *s. m.* [donativo] *a gift or preſent, donative.*

In dono, *as a gift.*

Dónora, *s. f.* [quegli ornéſi che ſi donno alla ſpoſa quando ella ſe ne va a caſa del marito] *paraphernalia, bride gift.*

Donúzzo, *s. m.* [dim. di donno] *a ſmall gift.*

Donzélla, *s. f.* [fémmine vérgine, d'età da marito] *a maid or virgin, a damſel.*

Donzélla [donna de partíto] *a doxy, a trull, a ſtrumpet.*

Donzélla [damigélla ſervénte a donna d'alto affare] *a waiting gentlewoman.*

Donzélla [donna] *a woman.*

Donzellare [corteggiáre le donne] *to court the women, to make love to them.*

Donzellársi [ſpaſsárſi] *to play, or play the fool, to toy, or ſpend one's time idly.*

Donzellésco, *adj.* [da donzélla] *a maiden or damſel like.*

Donzellétta, *s. f.* [dim. di donzélla] *a young maid or damſel.*

Donzellína, *v.* donzelletta.

Don-

Donzéllo, *s. m.* [gióvane ſenzo móglie] *a batchelor*.
Donzéllo [gióvane nóbile] *a knight or eſquire*.
Donzéllo [famigliáre, ſervo] *a domeſtick, a ſervant*.
Donzéllo [alcúni ſervitóri de' magiſtráti] *a tip-ſtaff, a ſummoner, a ſerjeant, a bailiff*.

D O P.

Dopo, *prep.* [di poi, dietro] *after, ſince, behind*.
Dopo 'l muro, *behind the wall*.
Molto tempo dopo, *a long time after*.
Dopo che, o dopochè, *after that, ſince*.
Doppia, *s. f.* [dóbbia] *a piſtole*.
Doppiaménte, *adv.* [altrettánto] *doubly*.
Doppiáre [addoppiáre] *to double*.
Doppiáre [eréſcere, multiplicáre] *to double to multiply, to increaſe*.
* Doppiatúra, *s. f.* [congiungiménto] *a doubling or joint, joining*.
Doppiére, *s. m.* } [tórcia di cera] *a*
Doppiéro, *s. m.* } *torch, a taper*.
Doppierúzzo, *s. m.* [dim. di doppiére] *a ſmall torch or taper*.
Doppiézza, *s. f.* [infingiménto] *a double dealing, ſlyneſs, craftineſs, wilyneſs, cunningneſs, ſubtlety, deceitfulneſs*.
Dóppio, *s. m.* [altrettánto più] *double, as much again, as much more*.
Ve ne daró il dóppio, *I'll give you twice the value*.
E il dóppio più ricco di voi, *he is as rich again as you*.
Dóppio [il ſuono di due o di più campáne] *the chime or muſick of bells*.
Dóppio, *adj.* [la meta più] *double*.
Febbre dóppia, *a continual fever*.
* Dóppio [fimuláto, fiuto] *double, deceitful, treacherous*.
Doppióne, *v.* doblóne.

D O R.

D'ora in ora [in breve moménto di tempo] *every moment*.
D'ora in ora [poco a poco] *inſenſibly, by little and little*.
Doraménto, *s. m.* [il doráre] *a gilding*.
Doráre [indoráre] *to gild or gild over*.
Doráto, *adj.* *gilt or gile over, adorned*.
Doratóre, *s. m.* [che dora] *a gilder*.
Doratúra, *s. f.* [indoratúra] *a gilding*.
Doré, *adj.* [ourino] *golden, or of gold colour*.
Doreria, *s. f.* [quantità d'oro lavóráto] *golden plate*.
Dórico, *adj.* [órdine d'architettúra] *the Dorick order, one of the five orders in architecture*.
Dormentóro, *s. m.* [luogo dove ſi dorme, ma è próprio de' couvénti, e de' monaſtéri] *a dormitory*.
Dormicchiáre [dormir ſpeſſo] *to ſleep oft, to ſlumber, to take a nap, to forget one's ſelf*.
Dormiénte, *adj.* [che dorme] *ſleeping, that ſleeps*.
Dormigliáre [dormiechiáre] *to ſleep too much, to ſlumber, to ſlug or drouze*.
Dormigliône, *s. m. f.* [che dorme aſſái] *a ſlumberer, a ſluggard, a great ſleeper*.
Dormigliôso, *adj.* [ſonnacchióſo] *ſleepy, dull, drowzy, heavy, ſluggiſh*.
Dormíre [pigliáre il ſonno] *to ſleep*.
Dormíre con gli occhi altrúi [riporſi in ſu la diligénza altrúi] *to reſt one's ſelf upon another man's diligence*.
Non ſi può dormíre e far la guárdia, *one can't do two things at a time*.
Dormíre con la fante, *to neglect one's buſineſs*.

Dormíre al fuoco [non badáre a quel che ſi dovrébbe fare] *to be negligent or indolent*.
Chi dorme non píglia peſci, *a cloſe mouth catches no flies*.
Dormitóre, *s. m.* [dormigliône] *a ſlumberer, a ſluggard*.
† Dormitóre [negligénte, traſcuráto] *negligent, neglectful, careleſs, ſupine*.
Dormitório, *s. m.* [luogo dove ſi dorme] *a dormitory, a ſleeping place*.
Dormizióne, *s. f.* [il dormíre, ripóſo] *ſleep, reſt*.
Dorsále, *adj.* [di dorſo] *belonging to the back*.
Dorso, *s. m.* [dóſſo] *the back of a man or beaſt*.
Piegár il dorſo [ſomméttersi] *to ſubmit, to ſubmit one's ſelf*.

D O S.

Dose, *s. f.* [quantità determináta] *a doſe or quantity of phyſick to be given at one time*.
Dosst, *s. m.* [le pelli della ſchiéna del vajo che ſi cónciano per far pellícce] *a gray ſquirrel skin*.
Dossiére, *s. m.* } [copérta da letto] *a*
Dossiéro, *s. m.* } *blanket or coverlet*.
Dosso, *s. m.* [tutta la parte poſteriére del corpo, dal collo fin a' fiánchi] *the back*.
Queſto ábito par che vi ſia fatto addóſſo, *this ſuit of cloaths fits you very well*.
Raſſettáre addóſſo, *to make fit*.
Dosso d'Itália] *the Appenaines in Italy*. Dante.

D O T.

Dotáre [dar la dote] *to jointure, to make a ſettlemene or jointure*.
Conſtantíno Imperadóre dotò la chiéſa di gran beni, *the Emperor Conſtantine ſetled or gave the Church a great eſtate*.
Dotáre [privilegiáre ſpecialménte, ed è próprio di Dio o della natúra] *to endow, to beſtow upon*.
La natúra l'ha dotáta d'ona gran bellézza, *ſhe is endowed by nature with a great beauty*.
Dotáto, *adj. jointured, endowed, beſtowed, adorned*.
Dota, *s. f.* } [quello che la moglie
Dote, *s. f.* } da al marito per ſoſtentaméuto del ſácro matrimoniále] *dowry, portion*.
* Dote [graaia ſpeaiále d'ingégno o d'altro ottenúto da Dio] *a gift, an advantage or privilege*.
Dotta, *s. f.* con l'e ſtrétto, [ora o parte d'ora] *an hour, or part of an hour*.
Giúnere a dotta, *to come in time*.
Pigliáſi le ſue dotte, *to take one's pleaſures*.
Riméttere le dotte, *to make up the time loſt*.
Dotta, con l'o largo da dottáre [timóre, paura, dubbio] *fear, apprehenſion, awe, ſuſpicion, doubt*.
Tenére in dotta, *to keep in ſuſpence*.
Dottággio, *s. m.* [timóre] *fear, apprehenſion*.
Dottaménte, *adv. learnedly, with a great deal of learning*.
Dottánte, *adj. m. f.* [timoróſo] *fearful, timorous, baſhful*.
Dottánza, *s. f.* [dotta, timóre] *fear, apprehenſion, awe*.
Dottáre [avér paura, temére, dubitáre, ſoſpettáre] *to be afraid of, to fear, to doubt, to ſuſpect or miſtruſt*.
Dottíssimo, *ſuperl.* [di dotto] *moſt learned*.
Dotto, *adj.* [ſcienziáto, eſpérto] *learned, inſtructed, ſkilful, verſed*.
Dottoráccio, *s. m.* [dottóre di poca ſtima] *a ſorry doctor*.
Dottorále, *adj.* [di dottóre] *of or belonging to a doctor, doctoral*.

Dottoráre [annoveráre tra 'l número de' dottóri, e darli i privilégi e la dignità] *to take or give the degree of doctor*.
Dottoráto, *adj. that has received the degrees of doctor*.
Dottoráto, *s. m.* [dignità del dottóre] *a doctorate or doctorſhip*.
Dottóre, *s. m.* [che inſégna, o che è ſtato onoráto delle inſégne del dottoráto] *a teacher, a doctor, one who has taken the higheſt degree in any arc or ſcience at an univerſity*.
Dottorélio, *s. m.* [dottoráccio] *a poor ſorry doctor*.
Dottóre [ſorta d'uccéllo] *a kind of bird*.
Dottoréssa [fem. di dottóre] *doctreſs*.
Dottoréttо, *s. m.* }
Dottoríccнio, *s. m.* } [dottóre di
Dottorúzzo, *s. m.* } poco preggio] *a vile ignorant doctor*.
Dottóso, *adj.* [dubbióſo] *doubtful, dubious, uncertain*.
Dottrína, *s. f.* [ſciénza, ſapére] *doctrine, knowledge, tradition*.
Dottrína [máſſima, ſentiménto] *doctrine, tenets, maxim*.
Dottrinále, *adj.* [di dottrína] *inſtructive*.
Dottrinaménto, *s. m.* [il dottrináre] *inſtruction, education, precept, document*.
Dottrináre, [ammaeſtráre] *to inſtruct, to teach, to train or bring up, to educate*.
Dotteináto, *adj. inſtructed, taught, trained up*.

D O V.

Dove, *adv.* [di ſtato o di moto] *where, whither*.
Dov'è 'l voſtro libro, *where is your book*.
Dove andáte, *where are you going*.
Dove [quando, caſo che] *if, in caſe*.
Lo faró, dove vi ſia grato, *I'll do it, if it is agreeable to you*.
Dove [particélla avverſativa] *whereas, when*.
Lui ſarà ſempre ſtimáto, dove voi ſaréte diſprezzáto da tutti, *he will always be beloved, whereas you ſhall be deſpiſed by every body*.
Dove, *s. m.* [luogo] *a place*.
Sapéte il dove? *do you know the place?*
Dove che, } [dovúnque] *any*
Dove che ſia, } *where, where ever*.
Là dove [méntre] *whilſt, whereas*.
Là, dove, *there, where*.
Dovénte, *adj. m. f.* [che deve] *owing, that owes*.
Dovére [biſognévole, e neceſſário] *to be, muſt*.
Deve eſſer così, *it muſt be ſo*.
Che dobbiámo fare, *what muſt we do*.
Dovére [eſſer obbligáto] *to be obliged, forced or neceſſitated*.
Devo andáre in città, *I am obliged to go into the city*.
Dovére [eſſer debitóre] *to owe, to be in debt*.
Mi deve dieci ſcudi, *he owes me ten crowns*.
Quando dovéſſe coſtármi la vita, *though I were to loſe my life for it*.
Deve eſſer molto ricco, poichè ſpénde tanto, *he muſt needs be very rich, ſince he ſpends ſo much*.
Ognúno deve fare quel che può, *every body ought to do what he can*.
Dovére [eſſer poſsíbile] *is, muſt*.
Deve venire oggi, *he is to come to day*.
Deve eſſer arrivato, buona penza è che parti, *he is certainly come, becauſe it is a great while ſince he went away*.
Dovére, *s. m.* [giuſto, convenévole] *duty, devoir, part*.
Farò il mio dovére, *I'll do my beſt*.
E'mio dnvére il ſervírla, *'tis my duty to ſerve you*.

Più del dovére, *more than is reasonable.*
Da dovérn, *in earnest, seriously.*
Dovídere, *v.* divídere.
Dovízia, *s. f.* [abbondánza] *plentifulness, plenty, store, riches.*
Fare dovizia, *to make great presents.*
Doviziosaménte, *adv. plentifully, abundantly, plentifully.*
Doviziosíssimo, *superl.* [di doviziόso] *much, plentiful, abundant, rich.*
Doviziόso, *adj.* [abboodánte, copiόso] *plentiful, plenteous, copious, rich.*
Dovúnque, *adv.* locále [in qualúnque luogo] *where-ever, wherefoever.*
Dovutaménte, *adv.* [meritaménte] *deservedly, with very good reason, worthily.*
Dovúto, *s. m.* [dovére] *duty, part, due.*
Dovúto, *adj.* [convenévole, meritáto] *deserved, due, owing.*
Dare ad ognúno il suo dovúto, *to give every one his due.*

D O Z.

Dozzína, *s. f.* [quantità numeráta che arriva alla fumma di dódici] *a dozen.*
Méttersi in dozzína [entráre dove non gli si conviéne] *to intrude one's self.*
Poeta da dozzína, *a poetaster, a paultry poet, twelve for a groat.*
Dozzinále, *adj. m. f.* [comunále] *vulgar, common, ordinary, vile, base.*
Dozzinále [di mediócre condizióne] *mean, middle.*
Dozzinalméote, *adv.* [ferialménte] *commonly, vulgarly, after the common way.*

D R A.

Draco, *v.* drago.
Draghinéssa, *s. f.* [nome che s'attribuísce alla fpada, ma per iſchérzo] *a rapier, a little fword.*
Dragánte, *s. f.* [iágrima ch'eſce da certa pianta ſpinόſa] *gum dragant, a ſort of gum.*
Drago, *s. m.* [dragóne] *dragon, a ſort of ſerpent.*
Dragománo, *s. m* [turcimánno, quelli che parla, o riſpónde in vece di colúi, che non inténde i linguággi] *druggerman or dragoman, an interpreter made uſe of in eaſtern countries.*
Dragóne, *s. m.* [ſerpénte] *a dragon.*
Dragontéa, *s. f.* [ſorta d'erba medicinόle] *ſmall dragant or graſs-plantane.*
Dramma, *s. f.* [peſo di ſeſſánta grani] *dram, weight of 60 grains.*
* Dramma [minima particélla] *bit, piece.*
Dramma [ſpezie di monéta] *a bit, of like value with a ryal.*
Dramma [componiménto] *dramma, a play, either comedy or tragedy.*
Drammático, *adj.* [attenénte a dramma che val componiménto] *dramatick.*
Drappélla, *s. f.* [quel ferro ch'è in cima alle lance] *ſpear-head.*
Drappellάre [maneggiáre il drappéllo] *to diſplay the colours.*
Drappellétto, *s. m.* dim. [di drappéllo] *a ſmall band or company of ſoldiers.*
Drappéllo, *s. m.* [inſégna] *colours.*
Drappéllo [certa moltitúdine d'uómini ſotto una inſégna] *a band, a company.*
Drappellóne, *s. m.* [pezzi di drappo, che s'appiccάno pendénti intórno al cielo de' baldacchíni, e anche ſe ne pόrtan le chiéſe] *the down hanging ſides of a canopy made of ſilk, church tapeſtry work.*
Drappería, *s. f.* [quantità di drappi] *all manner of drappery or ſilk manufacture.*
Drappiére, *s. m.* [facitór di drappi] *a ſilk weaver.*
Drappiére [mercánte di drappi] *a mercer or ſilk man.*
Drappo, *s. m.* [tela di ſeta pura, come velluto, raſo, taffetà e ſimili] *all manner of ſilk ſtuff.*
Drappo [veſtiménto in comúne, tanto di ſeta quanto di lana o di líno] *cloaths.*
Drappo di lana, *woollen cloth.*
Drappo d'oro, *cloth of gold.*

D R I.

Dríada, *s. f.* [ninfa de' boſchi] *wood nymph.*
* Daincolaménto, *s. m.* [il drincoláre] *a ſwinging or wagging, a toſſing or ſhaking.*
* Drincoláre [tentennáre] *to throw, wag, ſhake, brandiſh or move.*
Dritto, *v.* diritto.
Drizzáre, *v.* dirizzáre.

D R O.

Droga, *s. f.* [nome genérico degli arómati] *a drug.*
Droghería, *s. f.* [quantità d'arómati] *drugs.*
Droghiére, *s. m.* } [mercánte di
Droghiéro, *s. m.* } droghe] *a druggiſt.*
Droghétto, *s. m.* [ſpezie di panno di lana] *drugget, a ſort of fluff.*
Dromedário, *s. m.* [ſpezie di cammélio] *a dromedary.*

D R U.

Drudería, *s. f.* [ſcherzo amoróſo] *an amorous dalliance or careſs, a wanton ſporting.*
Drudo, *s. m.* [diſonéſto amánte] *a gallant, a lover, a courter of women.*
Druda, *s. f.* *a ſweet-heart, a miſtreſs.*
Drudo [inclinάto, dédito a far l'amóre] *amorous, given to love.*
Drudo [ſervo] *ſervant.*

D U A.

Duágio, *s. m.* [città di fiándra] *Douay.*
Duάcio [número di due che ſignifica finézza] *ſuperfine.*
Panno di duágio, *a ſuperfine cloath.*

D U B.

Dubbiaménte, *adv.* [con dubbio] *doubtfully, uncertainly, ambiguouſly.*
Dubbiáre, [non rifolvere, ſtare in dubbio, dubitáre] *to doubt, to queſtion.*
Dubitáre [temére, aver paura, ſoſpétto] *to doubt, to fear, to apprehend, to ſuſpect.*
Dubbiltà, *s. f.* }
Dubbietáde, *s. f.* } [dubbio] *doubt, ſcruple.*
Dubbietáte, *s. f.* }
* Dubbiévole, *adj. m. f.* [dubbióſo] *dubious, doubtful, irreſolute.*
* Dubbiézza, *s. f.* [dubbietà] *doubt.*
Dubbio, *s. m.* [ambiguità] *doubt, ſcruple, irreſolution or ſuſpence.*
Stare in dubbio, *to ſtand in doubt, to be in ſuſpence.*
Dubbio, *adj.* [dubbióſo] *doubtful, dubious, uncertain.*
Dubbiosaménte, *adv. doubtfully, in a doubtful manner, uncertainly, ambiguouſly.*
Dubbiosità, *s. f.* }
Dubbiositáde, *s. f.* } [dubbiézza] *doubt, queſtion, uncertainty.*
Dubbiositáte, *s. f.* }
Dubbióſo, *adj.* [ambiguo, irreſoluto, incérto] *doubtful, dubious, uncertain, ambiguous.*
Paeſe dubbióſo, *an unknown country.*
Dubbióſo [pericoloſo, difficile] *dangerous, difficult.*

D U C

Dubitaménto, *s. m.* }
Dubitánza, *s. f.* } [dubitazióne] *doubt, queſtion, uncertainty.*
Dubitáre [dubbiáre] *to doubt or queſtion, to fear.*
Dubitáre [diffidárſi] *to ſuſpect, miſtruſt or fear.*
Dubitativaménte, *adv.* [dubbioſaménte, ambiguaménte] *doubtfully, uncertainly, ambiguouſly.*
Dubitativo, *adj.* [incérto, dubbióſo] *doubtful, dubious, uncertain, ambiguous.*
Dubitazióne, *s. f.* [dubbio] *doubt, uncertainty, queſtion.*
Dubitáto, *adj. doubted, queſtioned.*
Dubitévole, *adj.* [incérto] *dubious, uncertain, ambiguous.*
Dúbito, *s. m.* [dubbio] *doubt, queſtion, fear.*
Dubitoſaménte, *adv. doubtfully, uncertainly, ambiguouſly.*
Dubitóſo, *adj.* [dubbióſo] *dubious, doubtful, uncertain, ambiguous.*

D U C.

Duca, *s. m.* [generále, capitáno, conduttor d'eſerciti] *a general, a commander or chief officer.*
Duca [titolo di principáto] *a duke.*
Ducále, *adj.* [da duca, di duca] *ducal, belonging to a duke or to a general.*
Ducato, *s. m.* [titolo del principáto, e'l território, e juriſdizióne del duca] *dukedom, the dominion and territories of a duke.*
Ducáto [monéta d'oro o d'argénto] *ducat or ducket, a foreign coin of gold or ſilver of different values, according to the places where they are current.*
Ducp, *s. m.* [lo ſteſſo che duca] *a general or captain general.*
* Duce [guida] *guide, director, conductor.*
Ducea, *v.* duchea.
Ducénto, *two hundred.*
* Dúcere [menáre] *to conduct, to guide, lead or bring along with.*
Duchéa, *s. f.* [ducea, ducáto] *dukedom.*
Duchéssa, *s. f.* [moglie di duca] *ducheſs, a duke's wife.*
Duchíno, *s. m.* [figlinol di duca] *a duke's ſon, a young duke.*

D U E.

Due [nome di número, e d'ogni génere] *two.*
Stare in tra due [ſtare ambiguo, tra'l ſi e'l nò] *to be in ſuſpence or irreſolute.*
Tenér fra due, *to keep in ſuſpence.*
Tra li due [così così] *ſo ſo, indifferently.*
Duellánte, *s. m.* [che combátte col ſuo nemíco a corpo a corpo, e con arme eguali] *dueller or duelliſt, a perſon who fights a duel.*
Duellάre [bátterſi in duéllo] *to fight a duel.*
Duéllo, *s. m.* [combattiménto fra uno e uno con arme eguali] *duel, a fight between two perſons.*
Duemíla, } [número numerativo]
Duemília, } *two thouſand.*
Due tanti, *adv.* [altrettánti] *as many more.*
Duencinquánta, *two hundred and fifty.*
Duénto, *two hundred.*
Duino, *s. m.* [punto di dadi, quando amendue móſtrano il oómero di due] *two aces.*

D U M.

Dumíla } *two thouſand.*
Dumília }
Dumo, *s. m.* [pruno] *a buſh, all kind of thorns, briers or brambles.*

Duna,

DUN.

DUNA, *s. m.* [monticéllo di rena] *dawns.*

DUNE [pianúra ſopra la cime duna montágna] *bleak plains.*

* DUNCHE, *adv.* } [adúnque] *then, what.*
* DUNQUA, *adv.* }
* DUNQUE, *adv.* }

Andáte dunque o tornáte quanto prima, *go then, and come back preſently.*

Dunque, non ſon lo capáce di farlo? *what, am I not capable to do it?*

DUO.

DUO [due] *two.*

DUODÉCIMO [dodicéſimo] *the twelfth.*

DUODÉNO, *s. m.* [intestíno dódici dita lungo] *duodenum.*

DUÓLO, *s. m.* [pena, doloré] *grief, pain, ſorrow, anguiſh, affliction, mourning.*

DUOMÍLA, } *two thouſand.*
DUOMÍLIA, }

DUÓMO, *s. m.* [la chiéſa cattedrále] *the cathedral church of a city.*

DUP.

DUPLICÁRE [raddoppiáre] *to double.*

DUPLICATAMÉNTE, *adv. doubly.*

DUPLICÁTO, *adj. doubled, two-folded.*

DUPLICITÀ, *s. f.* } [doppiézza]
DUPLICITÁRE, *s. f.* } *doubling, duplication.*
DUPLICITÁTE, *s. f.* }

* Duplicita [finzióne] *diſſembling, diſſimulation, diſguiſe, hypocriſy, counterfeit.*

* DUPLO, *adj.* [doppio] *double.*

DUR.

DURA, *s. f.* [duráta, dimóra] *delay, ſtay, ſtop, let, continuance.*

Una coſa di lunga dura, *a thing of a long ſtanding.*

Far gran dura, *to be a long while.*

Stare alla dura, *to be abſtinate.*

DURÁBILE, *adv. m. f.* [atto a durére] *durable, laſting.*

DURABILITÀ, *s. f.* } [il durá-
DURABILITÁDE, *s. f.* } re] *duration,*
DURABILITÁTE, *s. f.* } *continuance.*

DURABILMÉNTE, *adv.* [con ſtabilità] *continually, always, for ever.*

DURÁGINE, *adj. m. f.* [aggiúnto d'alcúne frutta che hanno durézza] *hard.*

Ciriégi durágini, *hard cherries.*

DURAMÉNTE, *adv.* [aſpraméntе, crudelméntе] *cruelly, roughly, hardly, harſhly, ſeverely, grievouſly.*

Dureméntе [difficilméntе] *with great pain, hardly, with much ado.*

DURAMÉNTO, *s. m.* [durabilità] *duration, continuance.*

DURÁNTE, *adj. m. f.* [che dura] *during, laſting, continuing.*

Duránte vita, *during life.*

Duránte il mio ſoggiórno quì, *during the time I ſhall ſtay here.*

DURÁRE [occupáre ſpazio di tempo, andáre in un luogo o ſtare in un luogo] *to laſt, to continue.*

La prédica ha duráto un'ora, *the ſermon laſted one hour.*

Durére [manteuérſi, conſervárſi, continuáre] *to laſt, to hold out, keep or continue.*

Cavállo di vettúra fà profitto ma non dura, *a hackny-horſe is profitable but doth not hold it long.*

Durére [reaſtere, réggere] *to bear, endure, abide, to undergo.*

Durére la fatica, *to bear the fatigue.*

Durére del male, *to ſuffer, to endure pain.*

Durére [lunghézza di ſpazio di luogo] *to ſtretch, extend, reach, to go.*

Il ſuo domínio dura fin lì, *his dominions extend or reach to that place.*

Durárla [mantenérſi in ſuo eſſere] *to hold it out.*

DURÁTA, *s. f.* [durazióne] *duration, continuance.*

Queſto tempo non avrà lunga duráte, *this weather won't laſt long.*

DURATÍVO, *adj.* [durábile] *durable, laſting.*

* DURATÚRO, *adj.* [durévole] *durable.*

DURAZIÓNE, *s. f.* [duréte] *duration, continuance.*

DURÉTTO, *adj.* [alquánto duro] *ſomewhat hard, tough.*

DURÉVOLE, *adj.* [durábile] *durable, laſting.*

DUREVOLÉZZA, *s. f.* [durátа] *duration, continuance.*

DURÉZZA, *s. f.* [aſtrátto di duro] *hardneſs.*

Durézza di carne, *toughneſs of meat.*

* Durézza [rigidézze, aſprézza, oſtinazióne] *hardneſs, harſhneſs, hardheartedneſs, ruggedneſs, cruelty, rigour, obſtinateneſs, ſtubbornneſs.*

DURITÀ, *s. f.* } [durézza] *hard-*
DURITÁDE, *s. f.* } *neſs, hardheart-*
DURITÁTE, *s. f.* } *edneſs, rigour, cruelty.*

DURÍZZA, *v.* durézza.

DURO, *adj.* [contrário di ténero] *hard, firm.*

Pane duro, *ſtale bread.*

† Duro [robúſto, gagliárdo] *ſtrong, luſty, robuſt.*

* Duro [crudéle, efferáto] *hard, hardhearted, cruel.*

* Duro [oſtináto, ineſorábile, implacábile] *abſtinate, firm, ſtubborn, inexorable, implacable, cruel, barbarous, inhuman.*

Duro [nojóſo, ſriacévole, aſpro, faticóſo] *hard, troubleſome, uneaſie, rugged, laborious, harſh, difficult.*

Cèpo duro [uomo che non abbia buona appreníiva] *a blockhead.*

Duro di bocca [cavállo che non cura il morſo] *hard-mouthed, ſpeaking of a horſe.*

DUSÓTTO, *adj.* [alquánto duro] *ſomewhat tough.*

DUT.

DUTTÓRE, *s. m.* [conduttóre] *leader or guider.*

DUU.

DUUMVIRÁTO, *s. m.* [diunvirato] *the office of two in equal authority, the ſheriffalty in a city.*

E.

E *it always pronounced in* Engliſh *like* E *in the words*, EMINENCE, ELEGANCE, ELEMENT.

E [copula] *and.*

Queſto e quello, *this and that.*

E' con l'E ſtrétta [in vece d'egli] *he, it, or they.*

E' ſi credéva, *he taught.*

E' mi par, *it ſeems to me.*

Gli domandò chi fóſſero, *he asked them who they were.*

E' [con l'accénto grave, la terza perſóna del preſénte del dimoſtrativo del verbo ESSERE, *is, it is, ſhe is, he is.*

Così è, *it is ſo.*

E B.

EBANÍSTA, *s. m.* [che lavóra d'ébano] *he that works in ebony wood.*

'EBANO, *s. m.* [álbero che naſce nell' Indie ed è tutto nero dentro, e fuori del colór del bóſſo] *ebany, or ebony wood or tree.*

'EBIO, *s. m.* [frúttice puzzoléntе che fà i fiori e le cocciole ſimili al ſambúco] *wall-wort, dane-wort or dwarf-elder.*

EBBRÉZZA, *s. f.* } [oſſuſcaméntо
EBBRIACHÉZZA, *s. f.* } to dell' intelléto cagionáto da ſovérchio vino o álmile] *drunk enneſs.*

EBBRIÓSO o EBRIÓSO, *adj.* }
EBRO, *adj.* }
'EBRIO, *adj.* } [che ha la mente turbáta dall' ebbrézza] *drunk, fuddled.*

* Ebrio [inſenſáto, ſenza ragióne] *fooliſh, ſilly.*

* Ebro [oſtináto] *inebriated, intoxicated, infatuated, conceited.*

* Ebro d'amóre, *violently or paſſionately in love.*

EBDOMANÁRIO, *s. m.* [capo del coro eccleſiáſtico nella ſettimána] *he that preſides in the choir at the divine ſervice for the week.*

Ebe [terza perſóna ſingoláre del latíno HEBEO, che vale eſſer indebolito, o ſenza taglio] *ha is weak or without life, it is blunted.*

EBOLIMÉNTO, *s. m.* }
* EBOLIZIÓNE, *s. f.* } [bolliménto] *a boiſterous motion, as the boiling of the ſea when it riſes in ſurges and waves.*

Ebolizióne di ſangue, *a heat of blood.*

EBRÁICO, *adj.* [fecóndo l'uſo degli Ebrei] *Hebrew.*

La legge ebráica, *the hebrew law.*

EBRAISMO, *s. m.* [il parlár ebráico] *hebraiſm, the hebrew law.*

EBRÉO, *adj.* [giudéo] *the* Hebrews *or* Jews.

EBRIÁCO, *adj.* [ebbro] *drunk, fuddled.*

EBRIÁRSI [imbriacárſi] *to make one's ſelf drunk, to fuddle one's ſelf.*

EBRIATÓRE, *s. m.* [ebrióſo] *a drunkard.*

EBRIETÀ, *s. f.* }
EBRIETÁDE, *s. f.* } [ebbrézza] *drunkenneſs.*
EBRIETÁTE, *s. f.* }

EBRIO, *adj.* } [inclináto all'ebrie-
EBRIÓSO, *adj.* } tà] *drunken, given to drink.*

'EBULO, *v.* ebbio.

EBÚRNEO, *adj.* } [d'avório] *of ivo-*
EBÚRNO, *adj.* } *ry, white like ivory.*

E C A.

ECATÓMBE, *s. f.* [ſacrifízio di cento vittime] *hecatomb, a ſacrifice wherein an hundred oxen were ſacrificed at once.*

E C C.

ECCEDÉNTE, *adj. m. f.* [che eccéde] *exceeding, that exceeds.*

ECCEDENTEMÉNTE, *adv. exceedingly.*

ECCEDÉRE [ſopravanzáre] *to exceed, to ſurpaſs, to excel.*

ECCÉDERE [peccáre] *to ſin.*

ECCELLÉNTE, *adj. m. f.* [che eccéde, di gran perfezzióne] *excellent, notable, ſingular, extraordinary, rare, good.*

Eccelléntе [titolo di dignità che ſi dà a' dottóri ſiſici o leguíſti] *excellency, title of honour, given to phyſicians and lawyers.*

ECCELLENTEMÉNTE, *adv.* [con eccelénza, ottimamente] *excellently, notably, rarely well, extraordinarily.*

Eccellentissimaménte, *sup.* [d'eccellenteménte] *most excellently or extraordinarily.*

Eccellentíssimo, *superl.* [d'eccellénte] *most excellent, notable or extraordinary.*

Eccellentíssimo [títolo di príncipi e signóri grándi] *most excellant.*

Eccellénza, *s. f.* } [astrátto d'ec-
Eccellénzia, *s. f.* } celléute] *excellence or excellency, eminence.*

Eccellénza [títolo d'onóre] *excellency, a title of honour.*

Eccelsaménte, *adv.* [con eccelsitúdine] *loftily, haughtily, highly, mightily.*

Eccelsitúdine, *s. f.* [grandézza, già títolo di príncipi] *loftineſs, highneſs, grandeur.*

Eccélso, *adj.* [alto, sopraeminénte] *high, lofty, noble, ſtately.*

Eccentricaménte, *adv.* [fuor del céntro] *excentrically, out of the center.*

Eccéntrico, *adj.* [che non è sopra'l medésimo céntro] *excentrical or excentrick, that moves in a different center.*

Eccessivaménte, *adv.* [smoderataménte, fuor di misúra] *exceedingly, exceſſively, immoderately, extravagantly.*

Eccessivo, *adj.* [che eccéde] *exceeding, exceſſive, immoderate, extravagant.*

Eccésso, *s. m.* [superiorità, preminénza] *exceſs, ſuperiority, prehemintnce.*

Eccésso [sopravanzaménto] *exceſs, immoderation, ſuperfluity.*

Eccésso [ampliazióne, aggrandiménto] *exaggeration, aggravation or amplifying.*

Eccésso [elevazióne] *extaſy, trance, rapture.*

Eccésso [misfátto, peccáto] *crime, ſin, offence, treſpaſs, wrong.*

Eccésso, *adv.* [eccessivaménte] *exceſſively, immoderately.*

Eccettáre [eccettuáre] *to except.*

Eccettáto, *adj.* *excepted.*

Eccettuáto, *adj.* *excepted.*

Eccettuazióne, *s. f.* } [l'accettuá-
Eccezióne, *s. f.* } re] *exception, difference, diſtinction.*

Eccezióne [término legále, asclusióne di pruova, o d'altro atto, in fra i litiganti] *exception, at law.*

Echeggiáre [rifuonáre come un eco] *to echo or reſound.*

Ecci, *there it, or is there.*

Eccídio, *s. m.* [strage, uccisióne, rovína] *ruin, deſtruction, havock, ſlaughter.*

Eccio, *s. m.* [erba] *viper's-herb or bugloſs.*

Eccitaménto, *s. m.* [provocaménto, iostigaménto] *incitation, a ſtirring up or provoking, excitation, inſtigation, an encouragment, inticemeat.*

Eccitáre [far venír la voglia, risvegliáre, stimoláre, instigáre] *to inſtigate, to egg or ſet on, to incite, to ſtir up or ſpur on.*

Eccitáto, *adj.* *inſtigated,* v. eccitáre.

Eccitatóre, *s. m.* [che eccita] *inſtigator, an encourager, an abettor.*

Eccitazióne, *s. m.* [eccitaménto] *excitation, an encouragement, inſtigation, inticement, a ſtirring up.*

* Ecclésia, *s. f.* [chiésa] *a church.*

Ecclesiástico, *adj.* [da chiésa, appartenénte a chiésa] *eccleſiaſtical, eccleſiaſtick, belonging to the church.*

Eccleſiástico, *s. m.* [persóna eccleſiástica] *an eccleſiaſtick, a clergy-man, a churchman.*

Eccleſiástico, eccleſiáſte [un libro della sacra scrittúra nel testaméuto vecchio scritto da Jesu Sirac.] *Eccleſiaſticus.*

Ecclissáre [l'oscuráre del sole e della luna] *to be eclipſed or darkened, to be in an eclipſe.*

* Eccliſſáre [oscuráre] *to obſcure, to cloud, eclipſe, darken or drown.*

* Eccliſſáre la riputazióne a qualchedúno, *to hinr or blemiſh one's reputation.*

Eccliſſáto, *adj.* *eclipſed, darkened.*

Eccliſſe, *s. m.* } [oscuraaióne del
Eccliſſi, *s. m.* } sole e della luna] *an eclipſe.*

Eccliттica, *s. f.* [linea in mezzo del zodíaco] *ecliptick, is a great circle of the heavens, in which the ſun moves in its annual motion.*

Ecco, *adv.* [demostrativo] *here it, there it, behold, here are, there are.*

Ecco 'l vostro libro, *here is your book.*

Eccomi pronto, *here I am ready.*

Eccoci arrivati, *here we are arrived.*

Eccolo lì, *there he is.*

Eccola lì, *there ſhe is.*

Eccovene, *here is ſome for you.*

Ecco [dunque] *then.*

Ecco, *s. m.* [voce, che mediánte il ripercotiménto, in alcúni luoghi atti a renderla, ritórna all'orecchie] *an echo, the reboanding of a ſound.*

'Echite, *s. f.* [pietra] *a precious ſtone of a darkiſh green colour, and ſomewhat like a viper.*

E C O.

Economía, *s. f.* } [risparmio] *eco-*
Económica, *s. f.* } *nomy, ſtewardſhip, husbandry, houſewifry.*

Económico, *adj.* *economical, ſparing, ſaving.*

Económo, *s. m.* [risparmiatóre] *good husband, ſaving.*

Económa, *s. m.* [risparmiatrice] *good houſwife, ſaving.*

E C U.

Ecúleo, *s. m.* [sorta di torménto] *an inſtrument of torture made like an horſe.*

Ecuménico, *adj.* [universále] *ecumenical, ecumenick, general.*

Consiglio ecuménico, *an ecumenical council.*

E D.

Eo [particola copulativa della quale ce ne serviámo per fuggir lo'ncontro di due vocáli] *and.*

Voi ed io, *you and I.*

Pietro ed António, Pete *and* Anthony.

E D A.

Eoáce, *adj.* [che divóca] *devouring, ravenous, conſuming.*

Cure edáci, *waſting cares.*

Tempo edáce, *conſuming time.*

Il veglio edáce [Satúrno] Saturn, *the time.*

E D E.

'Edera, *s. f.* [frúttice] *ivy.*

Eneróso, *adj.* [édera] *full of ivy, where much ivy grows.*

E D I.

Edificaménto, *s. m.* [l'edificáre] *edification, building.*

Edificáre [fabricáre, ed è proprio degli edifici delle muráglie] *to build, to edify.*

* Edificáre [indúr buóna opinióne, far restár altrúi bene impressionáto] *to edify, to please.*

Edificáta, *s. f.* [edifizio] *edifice, building.*

E D I O.

Edioáto, *adj.* *built, edified.*

Edificatóre, *s. m.* [che edifica] *a builder.*

Edificatório, *adj.* [atto ad edificáre, a dare buona opinióne] *edifying.*

Edificatrice, *s. f.* [che edifica] *builder, ſhe that builds.*

Edificazióne, *s. f.* [edificaménto] *edification, building.*

Edificazióne [buona opinióne che si dà altrúi per mezzo de' buoni costúmi e una buona vita] *edification, improvement, good example.*

Edificio, *s. m.* } [la fábrica, la co-
Edifízio, *s. m.* } sa edificáta] *edifice.*

'Edile, *s. m.* [magistráto de' Románi] *Ædile, a ſurveyour of works among ſt the antient Romans, a clerk of the market.*

Edilità, *s. f.* }
Edilitáde, *s. f.* } [cura degli edi-
Edilitáte, *s. f.* } fizj públici] *the office of him that is Ædile or ſurveyor.*

Edítto, *s. m.* [bando, legge publicáta] *edict, a commandment, publick ordinance or decree.*

Edizióne, *s. f.* [publicazióne di qualche opra in stámpa] *edition, the publication or putting out any work in print.*

E D R.

* Edra, *s. f.* [édera] *ivy.*

E D U.

Educáre [ammaestráre] *to educate, to bring or train up, to inſtruct.*

Educáto, *adj.* [ammaestráto] *educated, inſtructed.*

Educazióne, *s. f.* [ammaestraméuto] *education, inſtruction.*

E F F.

Effe [la létiera F] *the letter F.*

Effábile, *adj.* [che può etpimersi] *effable, that may be ſpoken, uttered, expreſſed.*

Effeméride, *s. m.* [diário] *ephemerides regiſters or aſtronomical tables calculated to ſhew the diurnal motions of the planets.*

* Effeminaménto, *v.* effeminatéza.

Effemináre [réndere mórbido ed effeminato] *to effeminate, to ſoften by voluptuouſneſs, to make womaniſh or laſcivious.*

Effaminataménte, *adv.* [da fémmina, femminilménte] *effeminately, wantonly.*

Effaminatézza, *s. f.* [astrátto d'effeminato] *effeminacy, effeminateneſs, womaniſh, ſoftneſs.*

Effamináto, *adj.* [di costúmi, modi, ed ánimo femínile, delicáto, mórbido] *effeminate, woman-like, tender, delicate, nice.*

Efferataménte, *adv.* [con efferatézza] *cruelly, barbarouſly, fiercely.*

Efferatíssimo, *ſuperl.* [efferáto] *very wild or fierce.*

Efferatézza, *s. f.* [fierézza] *cruelty, fierceneſs, tyranny.*

Efferáto, *adj.* [crudéle] *fierce, cruel, furious, ankind.*

Effervescénza, *s. f.* [fervóre] *heat, vigour, force, earneſtneſs, paſſion, fervour, effervescence.*

Effettivaménta, *adv.* [effettualménte] *effectively, effectually.*

Effettivaménte [in effétto] *effectively, in effect, really.*

Effettività, *s. f.* }
Effettividáde, *s. f.* } [facultà
Effettividáte, *s. f.* } d'effettuáre una cosa] *efficience, efficiency, faculty or power to do a thing.*

Effet-

Effettívo, *adj.* [che ho effétto, e ch'è in ſoſtánza, o in effétto] *effective, efficacious, real.*

Effétto, *s. m.* [quello che ricéve l'éſſere dello cagióne, lo coſa ſteſſa] *effect.*

Effétto [ſucceſſo] *effect or ſucceſs.*

Il voſtro conſiglio ha ſotto effétto, *your advice has had or made its effect.*

Effétto [fine, compiménto] *performance, deed, execution, ſucceſs.*

Recáre ad effétto una coſa, *to accompliſh or bring a thing to paſs.*

Dare effétto ad una coſa, *to effect, do or perform a thing.*

Cio è un puro effétto delle voſtra generoſità, *this is a meer product of your generoſity.*

Effétto [beneficio ſotto] *benefit, favour, kindneſs.*

Effétto [diſegno] *effect, intent, purpoſe, deſign.*

Son venúto per queſto effétto, *I come on purpoſe for that.*

L'hò fatto a queſt'effétto, *I did it with this intent.*

Queſti quadri fanno un bell' effétto, *theſe pictures make a very fine ſight.*

Gli effetti d'un mercánte [tutta lo ſua robba] *the effects, goods or moveables of a merchant.*

In effétto [realménte] *in effect, really.*

In effétto è come voi dite, *really 'tis as you ſay.*

Per queſto effétto, *adv. therefore, to that end, to that purpoſe.*

In effétto [in concluſióne] *in ſhort, in concluſion.*

Effettóre, *s. m.* [che fa] *a performer, a maker or worker.*

Effettrice, *s. f.* [che fa] *ſhe that maketh or procureth.*

* **Effettuolménte**, *adv.* [con effétto, in ſotto] *effectually, really, in effect.*

Effettuáre [méttere in effétto, in eſſecuzióne] *to effectuate, to accompliſh, to bring to paſs.*

Effezióne, *s. f.* [fatto, effétto] *effect, any thing done, fact, action.*

Efficáce, *adj. m. f.* [che ho gren forza, che fa prontaménte l' effétto ſuo nell' operáre] *efficacious, effectual, powerful.*

Efficaceménte, *adv.* [con efficácia] *efficaciouſly, effectually, with effect.*

Efficácia, *s. f.* aſtrátto d' efficáce] *efficacy, efficaciouſneſs, operation, virtue, force.*

Efficiénte, *adj.* [che fa, che ópera] *efficient.*

Effigiáre [figuráre, formáre] *to limn, to draw, to paint.*

Effigiáto, *adj. limned, drawn, painted.*

Effigie, *s. f.* [ſembiánza, immágine] *effigies, image, likeneſs, ſhape, the picture or portraicture of a perſon.*

Effímera, *v.* effimera.

Efflússo, *s. m.*
Effondiménto, *s. m.* [effuſióne] *effluxion, efflux, a running or flowing out.*

Effóndere [ſpander fuori] *to ſhed or ſpill, to run or come forth, to ſpread abroad, to ſquander away.*

Efformáto, *adj.* [diſótto] *formleſs, deformed.*

Effrenáto, *adj.* [sfrenáto] *unbridled, fierce, unruly, headſtrong, raſh, heady.*

Vóglie effrenáte, *unruly paſſions.*

Effuſióne, *s. m.* [verſaménto, ſpargiménto] *effuſion, a pouring out.*

Effuſióne di ſangue, *effuſion of blood, blood-ſhed.*

Efímero, *s. f.* [effímera, febbre d' un giorno] *ephemera, a continual fever which laſts but one day.*

E G E.

Egénte, *adj. m. f.* [biſognóſo] *neceſſitous, needy, poor, indigent, egeſtuous.*

Egeſtióne, *s. f.* [il mandar fuora gli eſcreménti] *egeſtion, an evacuation of the excrements or going to ſtool.*

E G I.

Egiziáco, *adj.*
Egiziáno, *adj.* [d'Egítto] *Egyptian.*

E G L.

Egli [*pron. rel.*] *he, it, they.*

Egli me l'ho detto, *he told it to me.*

Egli è coſi, *it is ſo.*

Se coſe eppáre ond'egli ábbia pauro, *if they look any ways concerned.*

Eglino, *pl.* [d'egli] *they.*

Egli stesso, *himſelf.*

Egloge, *s. f.* [poeſia paſtorále] *an eclogue.*

E G O.

Egon [il ſemóſo Egon] *the cardinal* Scipio Conzáge *who was an excellent poet, and afterwards was made cardinal by* Gregory *the* XIII. Paſt. Fid.

E G R.

Egreménte, *adv.* [mal volontiéri] *faintly, grievouſly, heavily, hardly, difficultly, with much ado.*

Egregioménte, *adv.* [con egrégio modo] *egregiouſly, excellently, rarely, ſingularly.*

Egrégio, *adj.* [eccelénte, ſegnaláto] *egregious, choice, excellent, ſingular, rare, remarkable, famous.*

* **Egritudíne**, *s. f.* [malattía] *ſickneſs, malady or diſeaſe.*

* **Egro** [offiſo] *ſick, ill, ſickly, out of order.*

* **Erro** [offiſo] *afflicted, grieved, troubled, ſorrowful, vexed.*

E G U.

Eguoliánza, *s. f.* [ugualliánza] *equality.*

All'eguánole [eſpreſſióne contadinéſca] *by the geſpel.* Macch.

Eguále, *adj.* [del medéſimo eſſer col comparáto] *equal, even, alike, impartial.*

Egualíssimo, *ſuperl.* [d'eguále] *very equal, even or impartial.*

Egualità, *s. f.*
Egualitáde, *s. f.*
Egualitáte, *s. f.* [positá] *equality, likeneſs, conformity, impartiality.*

Egualménte, *adv.* [con egualità] *alike, equally, indifferently, impartially.*

E H.

Eh [interj.] *alas.*

Eh [per indignazióne] *prithee.*

Eh vátteno vie, *prithee go about your buſineſs.*

Eh [con l'E large, con l'aſpirazióne, coſi coſi] *ſo ſo, indifferent.*

Come il piace queſto vino? eh, eh, *how do you like this wine? ſo ſo, pretty well.*

Ehi, *v.* Eh.

E I.

Ei, [lo ſteſſo che egli ma nel plurále non ſi dice eino, come ſi dice églino] *he.*

Eja [ſu via] *come come, ho brave.*

Eimè [oimè] *ah, alas.*

E L.

El [in vece d'egli] *he, it.*

E L A.

Elaboráto, *adj.* [ſtudiáto, fatto con accuratézze] *perfectly or cunningly wrought, done exactly, elaborate.*

Elatério, *s. m.* [ſugo medicinále] *elaterium, the juice of wild cucumbers made up in a thick and hard conſiſtence.*

Elazióne, *s. f.* [ſuperbia] *elation, a liſting up, haughtineſs.*

* **Eláto**, *adj.* [ſuperbo] *elate, haughty, proud.*

E L C.

Elce, *s. f.*
Elcio, *s. m.* poeticaménte [álbero] *an holm tree or ſcarlet-oak.*

E L E.

Eléboro, *s. m.* [erba] *hellebore.*

Eléboro nero [piánta] *ſetter-wort.*

Elefánte, *s. m.* [animál noto] *an elephant.*

Elefantíno, *adj.* [d' elefánte] *of or belonging to an elephant.*

Lepra elefantína
Elefánzia, *s. m.* [ſorte di lepre] *the leproſy which maketh the ſkin rough and of colour like an elephant with black waniſh ſpots, and dry parched ſcales and ſcurf.*

* **Elegánte**, *adj.* [bene ornáto e ordináto, e diceſi di favélla, e di ſcrittúra] *elegant, fine, neat, polite.*

Elegánte [di bella diſpoſtézza di corpo] *comely, handſome, beautiful, gracious.*

Eleganteménte, *adv.* [con elegánza] *elegantly, neatly, finely.*

Elegánzo, *s. f.*
Elegánzia, *s. f.* *elegance or elegancy, fineneſs of ſpeech, neatneſs or politeneſs of language.*

Elégere [toglieſi quello che ſi giúdica miglióre, o che piace più] *to elect, to chooſe.*

Elegía, *s. f.* [poeſia di coſa miſérabile] *an elegy.*

Elegíaco, *adj.* [appartenénte ad elegía] *elegiack or belonging to elegy.*

* **Elembícco**, *v.* limbicco.

Elementále, *adj. m. f.*
Elementáre, *adj. m. f.* [d'eleménto, *elementary.*

Elementáre [compóſre d' eleménti] *to compoſe of elements.*

Elementáto, *adj. compoſed of elements.*

Eleménto, *s. m.* [quello onde ſi compóngon i miſti e nel quale ſi riſólvono] *element.*

Elemósina, *s. f.* [limóſina] *alms, charity.*

Elemosinário, *s. m.*
Elemosináre, *s. m.* [che ſo limóſina] *charitable, alms-giver.*

Elemoſinário [officiále eccleſiáſtico d' un Re, di Príncipe ó altro figuóre grande] *an almoner or almner, a chaplain.*

Elemosinúzza, *s. f. ſmall alms or charity.*

Elénco, *s. m.* [catálogo] *a catalogue or index in a book.*

Elénio, *s. m.* [ſorta d' erba] *dogsgraſs, uſed to poyſon arrow's heads.*

Elétta, *s. f.* [elezióne] *election.*

Elettívo, *adj.* [da eléggerſi] *elective, to be elected or choſen.*

Elétto, *adj.* [ſcolto] *elected, choſen.*

Un elétto [un predeſtináto] *an elected.*

* Elétto [eccelénte] *choice, rare, fine.*

Elettorále, *adj. m. f.* [d' elettore] *electoral, of or belonging to an elector.*

Sua Altézza elettorále, *his electoral Highneſs.*

Elet-

Digitized by Google

Elettoráto, *s. m.* [dignità d' elettóre] *electorſhip, electorate.*

Elettoráto [domínio d' un elettóre] *electorate, an elector's territories.*

Elettóre, *s. m.* [che elégge] *an elector.*

Elettóre [un di quelli eh' eléggono l' Imperadóre] *an elector.*

Elettrice, *s. f.* [la móglie d' un elettóre] *electreſs.*

Elettrico, *adj.* [di elettro] *electrical, that attracts like amber.*

Elettro, *s. m.* [ambra] *amber, amber-tree.*

Elettuário, *s. m.* [compoſizióne medicinále] *an electuary.*

Elevaménto, *s. m.* [l'elevare] *loftineſs, greatneſs.*

Elevare [innalzáre, eſaltáre] *to raiſe, to raiſe up, to elevate, to exalt, to lift up.*

Elevare agli onóri, *to raiſe, advance or prefer to dignities.*

Elevare la mente al Ciélo, *to lift up one's thoughts to heaven.*

✻ Elevarſi [inſuperbíri] *to grow proud to be puffed up.*

Elevatézza, *s. f.* [altézza] *height, haughtineſs, eminence, ſublimity, nobleneſs.*

✻ Elevatézza di ſtile, *ſublimity of ſtile, nobleneſs of expreſſion.*

Elevato, *adj.* raiſed, *v.* elevare.

Elevato [altaménte ſituáto] *high, lofty.*

✻ Ingégno elevato, *an excellent, great, ſublime wit.*

✻ Stilo elevato [ſublíme] *a ſublime, high, noble ſtile.*

✻ Elevato [fiero, ſuperbo] *haughty, proud, full of one's ſelf.*

Elevazióne, *s. f.* [elevaménto] *elevation, lifting up, exaltation.*

✻ Elevazione [ſublimita di ſtilo] *loftineſs, ſublimity of ſtile.*

Elevazióne [altézza del polo ſopra l' orizónte] *the elevation or height of the pole above the horizon, the degree of latitude.*

✻ Elezionáto, *adj.* [eletto] *elected, choſen.*

Elezióne, *s. f.* [eleggimento] *election, choice.*

Elezióne [facoltà d' elégere] *poſt or right to vote in chuſing a publick magiſtrate.*

E L I.

'Elica, *s. f.* [ſorta di línea curva] *a kind of croked line.*

'Elice, *s. m.* [álbero] *the french oak or holm tree.*

Elícere [covare, eſtrárre] *to draw, get or fetch out, to extract.*

Elicéto, *s. m.* [luogo pieno d'élici] *a wood or foreſt of holm trees.*

Elicóna, *s. f.* [fiume] *a river in* Macedony *and in* Pornaſſus.

Elicente, *adj.* [che elégge] *chuſing, that chuſes or elects, polite.*

Eligíbile, *adj. m. f.* [da eléggerſi, che ſi può eléggere] *eligible, that may be choſen.*

Elísio, *adj.* ex-

Campi eliſi [luogo figuráto dai poéti dove dicono che le ánime de' giúſti dimórano] *the elyſian field, into which the poets feigned, that the ſouls of good men paſſed after death.*

Eliſire, *s. m.* } [ſorta di compoſizióne chímica corroborativa] *elixir.*

Elisse ò ellisse, *s. f.* [figúra geométrica] *Ellipſis in geometry, is an oval figure.*

Elitrópia, *s. f.* [pietra preziósa] *a precious ſtone that ſhews the Sun as it were a looking-glaſs and diſcovers its eclipſe.*

Elitrópia [erba che ſempre ſi volge invérſo l'occhio del ſole, girafóle] *the herb turnſole, rude or water-wort.*

E L L.

Ella, *s. f.* [erba medicinále aromática] *the herb called elicampane.*

Ella [*pron.*] *ſhe, it.*

Ella *is uſed in* Italian *inſtead of* you, *but then it is a relative to* vollignoría, ex.

Vuol ella venire meco, *will you go along with me.*

Elléboro, *s. m.* [erba nota medicinále, ed è di due ſpézie bianco e nero] *hellebare.*

Elléboro nero, *ſtetter-wort.*

'Ellera, *s. f.* [pianta che o' avvitíchia agli álberi] *ivy.*

Elli [egli] *he, they.*

Elli givan dinánzi ed io ſolétto, *they went before, and I by myſelf.*

D'elli, *of them.*

Con elli, *with them.*

'Elleno, *f. pl. they.*

'Ellino, *m. pl. they.*

Ellíttico, *adj.* [líttico, di figúra ovále] *elliptical, of an oval figure.*

Ello, *pron.* [egli, elli] *he, it.*

D'ello, *of him or it.*

Ello (*being added unto any poſitive noun, it makes the ſame ſignify*) *little, pretty, handſome.*

Pallorélio, *a handſome ſhepherd.*

Elmétto, *s. m.* }

Elmo, *s. m.* } [con l' e larga, armadúra di foldáto a cavállo che arma il capo, e 'l collo] *an helmet or caſk, a headpiece.*

E L O.

Elógio, *s. m.* [compoſizióne in lode] *elogy, praiſe, encamium, panegyrick.*

Elonoazióne, *s. f.* [allontanaménto] *removal or removing.*

Eloquénte, *adj. m. f.* [che ha eloquénza] *eloquent.*

Eloquentissimaménte, *ſuperl.* [d' eloquenteménte] *moſt eloquently.*

Eloquénza, *s. f.* [ſciénza di ben parláre, e di perſuádere] *eloquence.*

✻ Elóquio, *s. m.* [ragionaménto] *diſcourſe, reaſoning, converſation.*

Elsa, *s. f.* }

Elso, *s. m.* } [quel ferro intórno alla mánica della ſpada, che diféndе la mano] *the hilt of a ſword.*

E L U.

Elucuráto, *adj.* [fatto con iſtúdio] *ſtudied, elaborate.*

Eluóre [ſchivare] *to elude, ſhift off, fruſtrate, diſappoint or evade.*

Elucidáre [ſchiarire, ſpiegáre] *to elucidate, to make clear or plain.*

Elvézia, *s. f.* Switzerland.

E M A.

Emaciáre [dimagráre] *to make lean.*

Emaciáto, *adj. grown lean, fallen away.*

Emaciazióne, *s. f.* [ſmagriménto] *leanneſs.*

Emanazióne, *s. f.* [l'emanáre, iſcaturiménto] *emanation, that which flows from another.*

Emanáre [ſcatuíre] *to iſſue or flow, to run out.*

✻ Emanceppáre, }

Emancipáre, } [mancepáre] *to emancipate, to ſet at liberty.*

Emancipáto, *adj. emancipated, ſet at liberty.*

Emancipazióne, *s. f.* [l' emancipáre] *emancipation, ſetting free.*

E M B

Emátita, ò Amátita, ò Mátita, *s. f.* [pietra preziósa] *hematites.*

E M B.

Embléma, *s. f.* [impréſa] *an emblem, a repreſentation of ſome moral notion, by way of picture.*

'Emolici, *s. m.* [ſorta di mirabolíni] *a kind of mirabolane plumbs.*

Emolísmo, *s. m.* [imbolísmo] *emboliſm, an adding a day to an year, which makes leap-year.*

'Embrice, *s. f.* [tégola piana di lunghézza di due terzi di bráccia per copertóra de' tetti] *a tile.*

Non guardár in un filar d' émbrici, *don't ſtand upon a trifle.*

Emariciáre [coprire d' émbrice] *to cover with tiles.*

Emariciáto, *adj. covered, with tiles.*

Emarióne, *s. m.* [il parto concétto nella mátrice avánti ch'abbia i débiti lineaménti, e dovúta forma] *embryo, the fœtus or child in the womb, before it has its perfect ſhape.*

✻ Emaaionáre [cominciáre] *to begin, to farm, to commence.* Fer. Pall.

Emaaionáto, *adj.* [cominciáto] *began, formed, commenced.* Bentiv.

Embrizea, *s. f.* [uccéllo] *a green-finch.*

Emaaocazióne, *s. f.* }

Emaaócca, *s. f.* } [ſorta di medicaménto úmido] *embrocation, a kind of fomentation.*

Emaaoccáre [fare embrócca] *to foment, to uſe the embrocation.*

E M E.

Eménda, *s. f.* }

Emenoaménto, *s. m.* } [l' emendáre] *emendation, a correcting, amendment, redreſs.*

Emenoáre [corréggere, e purgar dall' errore] *to correct, amend or mend.*

Emendárſi [corréggerſi] *to mend.*

Emendárſi d' un vízio, *to forſake a vice.*

Emenoáto, *adj. corrected, amended, mended.*

Emendazióne, *s. f.* }

Eméndo, *s. m.* } [emendaménto] *correction, correcting, mending, amendment.*

Far l'emendo, *to make reparation.*

Emenoévole, *adj. m. f.* [che ſi può emendáre] *corrigible, that may be corrected.*

Emergénte, *adj. m. f.* [che ſuccéde, che deriva] *emergent, accidental, appearing of a ſudden.*

Neceſſita emergénte, *a preſſing neceſſity.*

Danno emergénte, *the loſs which one ſuſtains by not being punctually paid what was owed to him.*

Emérgere [fórgere, levárſi, venire a galla] *to emerge, to ſwim, iſſue or come out from under water.*

Emérso, *adj.* [da emérgere] *riſen, come out.*

Emético, *adj.* [che ha virtù di far vomitáre] *emetical, emetick, that provokes vomiting.*

E M I.

Emicránia, *s. f.* [dolor di teſta] *megrim, a diſtemper cauſing great pain in the temples and fore-part of the head.*

Eminénte, *adj. m. f.* [che appariſce ſopra gli altri] *eminent, high, lofty.*

† Eminénte [eccellénte] *eminent, excellent, famous, topping.*

✻ Emi-

✱ Eminénte [imminénte] *imminent, hanging over one's head, approaching.*
Pericolo eminénte, *an imminent, apparent, threatening danger.*
Eminantissimo, *superl.* [d' eminénte] *most eminent, imminent.*
Eminénza, *s. f.* [rilevato, rialto] *an eminence, hillock, a hill, a rising ground.*
Eminénza [titolo di cardinale] *eminence.*
Emiólia *s. f.* [spézie di proporzióne aritmética] *a proportion containing one and a half.*
Emisfério, *s. m.*
Emisféro, *s. m.*
Emisfério, *s. m.* [la metà della máchina mondiale terminata dall' orizónte] *hemisphere, half a globe or sphere cut by a plain through the center.*
Emissário, *s. m.* [spia] *emissary, a person sent out to observe the motions of an enemy, a spy, a scout.*
Emissário [stallióne] *a stallion, a stonehorse kept to cover mares.*
Emitritéo [sorta di febre] *a semitertian fever or ague, in which every second day the paroxism has two fits, one the quotidian, the other of the tertian of which two it is compounded.*
Emme [una delle léttere dell' alfabéto] *an M.*

E M O.

Emoluménto, *s. m.* [profitto] *emolument, profit, advantage, convenience.*
Emoroidále, *adj. m. f.* [attenénte a emorróide] *of or belonging to hemorrhoids.*
Emoroída, *s. m.* [malattía, che viene nel fondaménto] *hemorrhoids, a disease in the fundament commonly called the piles.*

E M P.

Empetígine, *s. f.* [spézie di scábbia che nasce dalla schivézza, e corruzión di toléna] *a ring-worm, running with a dry scab, a tetter.*
Empiaménte, *adv. wickedly, impiously.*
Empiastráre [impiastráre] *to plaister or parget.*
Empiastráto, *adj. plaistered, pargetted.*
Empiástro, *s. m.* [impiástro] *a plaister.*
Empiéma, *s. f.* [corruzióne, o matéria márcia che si sputa] *corrupted spittle.*
Empiemático, *adj.* [soggétto a sputáre] *he that spits often.*
Empiénte, *adj. m. f.* [che empie] *filling, that fills.*
Face empiénta, *to fill.*
Empiere [metter dentro a un recipiénte vuoto tanta matéria quanta vi cape] *to fill, to fill up, to cram, to stuff.*
† Empiere [saziáre] *to satisfy, to content.*
† Empiere [coprire] *to cover, to load, charge or fill.*
Empietà, *s. f.*
Empietáde, *s. f.*
Empiatáta, *s. f.* [crudeltà, fierità] *impiety, ungodliness, wickedness, profaneness, cruelty, fierceness, barbarity.*
† Empiézza [adempiménto] *accomplishment.*
Empiménto, *s. m.* [l' empiere] *a filling, stuffing or cramming.*
Empio, *adj.* [crudéle, senza pietà] *impious, cruel, inhuman, barbarous.*
Empio, *for* [empi] *be or she filled.*
Empire, *v.* empiere.
Empíreo, *adj.* [epíteto di cielo, e dassi all' ultimo] *empyrean or empyreal.*
Cielo empíreo, *the empyrean or empyreal, or highest heaven.*
Empireumático, *adj.* [che ha odóre di cosa abbruciáta] *empyreumatick, that has the smell of the fire.*
Empírico, *adj.* [esperimentále] *empirical.*
Medicína empírica, *empirical physick, skill in physick, gotten by meer practice.*
Médico empírico [un ciarlatáno] *an empirick, a quack.*
Empitígine, *s. f.* [sórta di malattía] *a ring-worm, running with a dry scab, a tetter.*
Empito, *s. m.* [eccessiva forza] *impetuosity, violence, force, an effort, a brunt, a shock, a push.*
Empito, *adj.* [da empire] *full.*
Empitúra, *s. f.* [empiménto] *a filling, stuffing, cramming.*
Empiménto, [fornitúra di guarnizióne] *the trimming of a suit.*
Empiúto, *adj.* [da empiere] *full.*
Carta emporética, *brown paper, coarse paper.*
Empório, *s. m.* [piázza di mercáto] *mart-town.*

E M U.

Emuláre [aver emulazióne] *to emulate, to vie with one, to strive.*
Emulatóre, *s. m.* [che émula] *emulator, imitator, rival.*
Emulazióne, *s. f.* [gara] *emulation, envy, imitation with a desire to excel.*
Émulo, *adj.* [che agógna d'ottenér quello ch'e denderáto, concorrénte, gareggiatóre] *a rival, concurrent, competitor, an antagonist.*
Emulsióne, *s. f.* [medicaménto sprimúto] *emulsion, a physical drink made of the kernels of some seeds infused in a convenient liquor.*
Emúnere [diminuire] *to diminish, to lessen, to impair, to abate.*
Ogni poter n'emúnge, *he takes all his force away.* Past. Fid.

E N.

En, eno, enno, *they are.*
Enchímosi, *s. f.* [effunóne di sangue] *enchymoma, an effux of blood.*
Encómio, *s. m.* [lode] *encomium, speech or copy of verses in praise and commendation of a person.*

E N D.

Endoica, *s. f.* [il comprar robe per serbárle, e poi a tempo rivénderle per guadagnárvi] *abbroachment, forestalling.*
Endice, *s. m.* [cosa che si serba per segno e rimembránza] *a mark or token, remembrance, sign.*
Endice [l' uovo che si láscia nel nído delle galline, guardanído] *the nest egg.*
Endívia, *s. f.* [erba nota] *endive.*

E N E.

Energía, *s. f.* [efficácia] *energy, efficacy, force, emphasis.*
Enargúmano, *adj.* [indemoniáto] *demoniack, a man or woman possessed with the devil.*
Enervare [snervare] *to enervate, to weaken or deprive of strength.*
Enervato, *adj. enervated, weakened.*

E N F.

Enfasi, *s. f.* [energía] *emphasis, energy, a strong or vigorous pronunciation of a word.*
Enfático, *adj.* [pieno d'énfasi] *emphatical, emphatick, spoken with earnestness.*
Enfiagióncéla, *s. f.* [dim. d' enfiagióne] *a little swelling or tumour.*
Enfiagióne, *s. f.*
Enfiaménto, *s. m.* [enfiagióne] *a swelling or tumour.*
† Enfiaménto [crescimento, ingrossaménto] *increasing, growing.*
Enfiáre [ingrossáre per enfiagióne] *to swell to blow.*
✱ Enfiáre [insuperbírsi] *to puff up, to grow proud.*
Enfiáre [gonfiársi] *to swell, to be blown or puffed up.*
Enfiatéllo, *s. m.* [enfiatúra picciola] *a little swelling or tumour.*
Enfiaticcio, *adj.* [mezzo enfiáto] *half swelled, swelled a little.*
Enfiativo, *adj.* [che fa enfiáre, gonfiáre] *that makes swell.*
Enfiáto, *s. m.* [enfiagióne] *a swelling or tumour.*
Enfiáto, *adj.* [da enfiáre] *swelled, blown, puffed up or lifted up.*
✱ Enfiáto [gonfio, superbo, altiéro] *proud, high-minded, conceited, puffed up.*
Enfiatúra, *s. f.*
Enfiazióne, *s. f.* [enfiáto] *a swelling or tumour.*
† Enfiózar, *v.* enfiatúra.
Enfiteotico, *adj.* [d' enfitéusi] *set out to farm, hire or rent, or that for which rent is paid.*
Enfitéusi, *s. m.* [livéllo] *the renting of land, upon condition to plant it.*

E N I.

Enígma, *s. f.* [detto oscúro, che sotto 'l velame delle parole nasconde senso allegórico] *a riddle, a dark saying.*
Enigmático, *adj.* [oscúro, allegórico] *obscure, dark, enigmatical, mystical, hard to be understood.*
Enne, *s. m.* [la léttera N] *the letter N.*
Enno, *for* [sono] *they are.*

E N O.

Enórme, *adj. m. f.* [smisuráto, senza órdine, nefándo, sceleráto] *immoderate, vast, enormous, great, heinous, grievous.*
Delitto enórme, *heinous crime.*
Enormeménte, *adv.* [con enormità] *unmeasurably, greatly, grievously.*
Enormézza, *s. f.*
Enormità, *s. f.*
Enormitáde, *s. f.*
Enormitáte, *s. f.* [atrocità] *enormity, heinousness, grievousness.*

E N T.

Ente, *s. m.* [cosa] *a being that has any kind of existence or being.*
Ente reále, *a real or positive existence or being.*
Ente di ragióne, *an imaginary being.*
Entiméma, *s. m.* [argoménto che costa di due propositióni, la maggióre o la conseguénza] *enthymem.*
Entità, *s. f.*
Entitáte, *s. f.*
Entitáte, *s. f.* [astrátto d'ente] *entity, a being.*
Entómata, *s. f.* [baccherózzolo così terréstre come aéreo] *insect, whether aerial or terrestrial.*
Entómo, *s. m.* [insétto] *an insect.*
Entrámbi, *adj.* [l' uno e l' altro] *both.*
Entrámbo, *adj. m. f.* [tutti due] *both.*
Entraménto, *adj. m. f.* [l'entráre, e l'aper-

l'opertúra onde s'entra] *entry, coming in, entrance, entry, avenue.*

Entránte, *adj. m. f.* [che entra, penetrativo] *entring, penetrating, that penetrates.*

Il mese entránte, *the next month.*

* Entránte [ardito, che s'introdúce facilmente] *forward, bold, that puts himself forward.*

Entránte, *s. m.* [entrumento, entráto] *entrance, beginning.*

All'entránte della settimána, *at the beginning of the week.*

Entráre [andáre, e penetráre entro] *to go, come, step, get in, to enter.*

Entráre in paróle, *to begin a discourse, or to speak.*

Entráre o távola, *to sit down at table.*

Entráre in pensiéro, *to come in one's thoughts, to begin to think.*

Entráre in camino, *to set out, to go away.*

Entráre in ballo, *to lead the dance.*

Entrar in altro, *to change discourse, to speak of something else.*

Entrárse in cóllera, *to fall into a passion.*

Entráre in possessióne, *to take possession.*

Entráre [penetráre nel senso d' una cosa] *to reach or understand the true meaning of a thing.*

Questo senso non m'entra [non la capísco] *I don't comprehend this thing, or this thing don't convince me.*

Entrare in letto, *to go to bed.*

Entoáta, *s. f.* [entraménto] *entrance, entry, avenue.*

Nella prima entráta, *at the first sight.*

Entráto [réndita] *revenue, coming in rent.*

Entráto [princípio] *entrance, beginning.*

All'entráta del mese, *at the beginning of the month.*

Entráto, *adj. come in, entered. v.* entrare.

Entratóre, *s. m.* [che entra] *an intruder, one that intrudes himself into a company.*

Entratrice, *s. f.* [che entra] *an intruder, she that intrudes herself.*

Entratúra, *s. f.* [entráta] *entrance, entry, avenue.*

Entratúra [accésso] *access, admittance.*

Aver entratúra con una persóna [esser familiáre] *to have a free access to one, to be familiar with him.*

Non c'è entratúra per nissúno, *no body can go in, or no body is admitted in.*

Entro, *adv.* [di luogo] *in, within.*

Qua entro, *here within.*

Cula entro, *there within.*

Entro, *prep.* [fra] *between.*

Entusiásmo, *s. m.* [sollevazión di mente] *enthusiasm, a ravishment of the spirit.*

E N U.

'Enula, ò Enula campána, *s. f.* [sorta d' erba] *scabwort, horsheal.*

* Enumeraménto, *s. m.* [enumerazióne] *enumeration, a numbring or summing up.*

Enumeráre [contáre] *to enumerate, to number or reckon up.*

Enumeráto, *adj. enumerated.*

Enumerazióne, *s. f.* [enumeraménto] *enumeration, a numbering or summing up.*

Enunciáre [nominare] *to utter, to deliver, to utter or pronounce.*

Enunciársi [spiegársi] *to express one's self.*

Enunciativo, *adj.* [che enúncia, términe delle scuóle] *expressive, apt to pronounce or propose.*

Enunciáto, *adj. pronounced, uttered, expressed.*

Enunciazióne, *s. f.* [espressióne] *expression.*

E O.

Eóo, *adj.* [orientále] *eastern.*

Dagli esperii ai lidi eoi, *from west to east.*

'Eolo, *s. m.* [din de' venti] Æolus, *the feigned God of the winds.*

E P.

Epa, *s. f.* [páncia] *the belly.*

Epáccia, *s. f.* [peggiorat. di epa] *a great nasty belly.*

Epática, *s. f.* [sorta d'erba] *liverwort, good against the obstructions of the liver.*

Epático, *s. m.* [canal della bile, che va dal fégato all' intestíni] hepaticus ductus, *a passage of the bile to the liver, otherwise called the porus biliarius.*

Epático, *adj.* [appartenénte al fégato] *hepatical or hepatick, belonging to the liver.*

Vena epática, *the liver vein,* vena hepatica, *the inner vein of the arm.*

Epátta, *s. f.* [términe astronómico] *epact, is a number whereby may be found out the age of the moon every year.*

E P I.

Epicédio, *s. m.* [versi funébri] *epicedium, a funeral song or copy of verses in praise of the dead.*

Epicicin, *s. m.* [quel picciol cérchio, ò piccolo sfero il quale descrive col moto del suo enso, il pianéto, e per la sua circonferénza lo muove] *epicycle or little circle.*

Epico, *adj.* [eróico] *epick, heroick.* Un poéma épico, *an epick poem, a poem written in heroick verse.*

Epicuréo, *adj.* [che segue la setta d' Epicúro] *Epicurean, a follower of the sect of* Epicurus.

Epicúro, *s. m.* [famóso filósofo d'Aténe] Epicurus, *a famous philosopher at* Athens.

Epidérma, *s. m.* [la pelle piú sottile, che cuópre l' animále] *epidermis, the out ward skin which covers the main skin of the body.*

Epidemía, *s. f.* [malattía comúne e contagiósa] *epidemical disease, a popular disease.*

Epifanía, *s. f.* [giorno festívo, la cui solennità si célebra a'sei di gennájo, per l'apparizión della stella o' magi] *epiphany or twelveth day.*

Epifonéma, *s. f.* [figúra rettórica] *epiphonema, a figure in rhetorick.*

Epigramma, *s. m.* [sorta di poesía] *an epigram.*

Epilessía, *v.* epilessía.

Epiléttico, *v.* epilettico.

Epilessía, *s. f.* [sorta di malattía] *epilepsy, the falling sickness.*

Epiléttico, *adj.* [che patísce d' epilessía] *epileptick, one troubled with the epilepsy.*

Epilogáre [il fare epílogo] *to epilogize, to make a conclusion or end, to recite an epilogue.*

Epílogo, *s. m.* [breve ricapitolazióne delle cose dette] *an epilogue, a conclusion of a speech.*

Epilogazióne, *s. f.* [conclusióne] *conclusion, end.*

Epímone, *s. m.* [figúra rettórica] *epimone, a rhetorical figure, when to move affections, the same word is repeated.*

Epinício, *s. m.* [sorta di poesía] *epinicion, a triumphal song.*

Episcopále, *adj. m. f.* [appartenénte o Vescovo] *episcopal, belonging to a bishop.*

Episódico, *adj.* [ch'è fuor di propósito] *episodick, episodical.*

Episódio, *s. m.* [digressióne] *episode, a pleasing and delightful digression, which the poet connects in the main plot of his poem, as the story of* Dido *in* Virgil.

Epístola, *s. f.* [léttera] *a letter or epistle.*

Epistolétta, *s. f.* [letteruccia] *a little letter or epistle.*

Epitáffio, *s. m.* } Epitáfio, *s. m.* } [inferizióne che si pone sopra la sepoltúra de' mortí] *epitaph, an inscription on a tomb.*

Epíteto, *s. m.* [aggiúnto che dichiára la qualità, differénza o essénza del sustantivo, col quale egli è accompagnáto] *epithet, a word expressing the nature and quality of another word, to which it is joined.*

Epitímbra, *s. f.* [erba] *a weed that grows winding about like withwind, dodder.*

Epítimo, *s. m.* [fior del timo più duro] *the flower of thyme.*

Epítome, *s. m.* [compéndio d' un libro] *epitome, an abridgment, abstract or short draught of a book.*

Epittima, *s. f.* [pittimo] *epithema, a medicine apply'd to the more noble parts of the body, or any other outward application.*

Epittimáre [fare e applicáre pittimo] *to make or apply epithemas, to foment.*

Epittimáto, *adj. fomented.*

Epittimazióne, *s. f.* [l'epittimáre] *fomentation.*

Epúlide, *s. m.* [tumóre] *a tumour or swelling.*

Epoca, *s. f.* [tempo fisso e determináto del quale i cronologísti si sérvono] *epoch or epocha, æra, period of time.*

* Epulóne, *s. m.* [gran mangiatóre] *a glutton.*

E Q.

Equábile, *adj.* [equále] *equal, alike, uniform, even.*

Equabilità, *s. f.* }
Equabilitáte, *s. f.* }
Equabilitáte, *s. f.* }
Equalità, *s. f.* } [equalità] *equality, evenness, uniformity, likeness.*

Equánte, *s. m.* [sorta di cérchio immaginato nel Ciélo, dagli astrólogi] *a kind of circle in the heaven, the equator.*

Equatóre, *s. m.* [equinoziále] *equator, the equinoctial line.*

Equatióne, *s. f.* [equolita, pareggiaménto] *equation, a making equal, an equal division.*

* Equéstre, *adj.* [di cavaliére] *equestrian, belonging to a horseman or knight.*

Equiángolo, *adj.* [d' ángoli uguáli] *equiangular, that has equal angles or corners.*

Equicrúre, *adj. m. f.* [di due lati eguáli] *equicrural, that has equal sides.*

Equidistánte, *adj. m. f.* [equalménte distánte] *equidistant, that is of an equal distance, equally distant from another thing.*

Equidistantemente, *adv.* equalménte distánte] *equally distant.*

Equidi-

EQUIDISTÁNZA, *s. f.* [uguále distánza] *equal distance.*

EQUILÁTERO, *adj.* [di lati equáli] *equilateral, equal sided, or whose sides are all equal.*

EQUILIBRÁRE [peſáre equalméute] *to equiponderate, to weigh equally.*

EQUILÍBRIO, *s. m.* [contrapeſaméuto] *equilibrium, equality of weight and poiſe, equal ballance.*

Méttere in equilíbrio, *to poiſe.*

Teoére l'equilíbrio, *to keep the ballance.*

EQUINOZIÁLE, *adj. m. f.* [cérchio celéſte, che divíde la ſfera in due parti eguáli equidiſtanteméute da' due poli, Artico ed Antártico] *equinoctial line, the equator.*

Giorni equinoziáli, *equinoctial days.*

EQUINÓZIO, *s. m.* [agguaglianza del giorno e della notte, che e quando 'l ſole paſſa ſotto l'equinoziále] *equinox, the time wherein the ſun enters the firſt points of* Aries *and* Libra, *when the days and nights are of equal length.*

EQUIPÁGGIO, *s. m.* [ſéguito] *equipage, attire.*

EQUIPARÁRE [paragonáre] *to compare, to parallel.*

EQUIPOLLÉRE [eſſer d'eguále valóre] *to be of like value, to be equipollent.*

EQUIPOLLÉNTE, *adj.* [equivaléute] *equipollent, equivalent.*

EQUIPONDERÁNZA, *s. f.* [equal peſo] *equiponderancy, equal weighing.*

EQUIPONDERÁRE [peſáre ugualméute] *to equiponderate, to weigh equally.*

EQUITÀ, *s. f.* } [drittúra, giuſtízia] *equity, juſtice, right, reaſon.*
EQUITÁTE, *s. f.* }
EQUITÁOE, *s. f.* }

EQUIVALÉNTE, *adj.* [di valóre o di prégio eguále] *equivalent, being of equal weight, value or worth.*

Equivaléute, *s. m.* [d'uguále valóre] *an equivalent, a thing of equal value with another.*

EQUIVALÉNZA, *s. f.* [cooformità nella qualità] *equivalence, the agreement in nature and quality between two or more things.*

EQUIVALÉRE [eſſer del medémo valóre] *to be of the ſame worth.*

EQUIVOCAMÉNTE, *adv.* [in modo equívoco] *ambiguouſly, equivocally.*

EQUIVOCAMÉNTO, *s. m. v.* equivocazióne.

EQUIVOCÁRE [dare a più coſe uno ſteſſo nome] *to equivocate, to ſpeak ambiguouſly, to ſay one thing and mean another.*

EQUIVOCAZIÓNE, *s. f.* [ambiguità] *equivocation, double meaning.*

Equívoco, *adj.* [dubióſo, voce che ſerve a più coſe che in fra loro ſono divérſe d'eſſere] *equivocal, that has a double or doubtful ſignification, whoſe ſenſe and meaning may be taken in ſeveral ways.*

Equivoco, *s. m.* [patóla dubióſa] *an equivocation or equivoque, a double meaning.*

Equívoco, *adv.* [equivocaménte] *equivocally, ambiguouſly.*

* EQUIVOCÓSO, *adj.* [ambiguo, equívoco] *dubious, ambiguous, equivocal.*

EQUO, *adj.* [che ha equità] *juſt, right, righteous.*

E R A.

ER [*inſtead of* eſſere] *to be.*

Er ito, *to be gone.* Arios.

ERADICÁRE [abaibáre] *to eradicate, to pull up by the roots, to deſtroy utterly.*

ERADICATÓRE, *s. m.* [che erádica] *he that eradicates, a deſtroyer.*

ERÁRIO, *s. m.* [teſoreria del público] *the exchequer, the treaſury.*

ERBA, *s. f.* [quella che naſce in foglia dalla radíce, che la terra produce ſenza cultúra] *graſs.*

Ogni mal erba créſce, *ill weeds grow apace.*

Non è erba del voſtro orto, *this is not of your making.*

Mangiárſi l'erba ſotto [chi conſúma quel che ha, ſenza impiegárſi in coſa veruna] *to ſpend what one has without applying himſelf to any thing.*

Far faſcio d'ogni erba [non diſtínguere il buono dal cattivo] *to put all in a bundle, to make no diſtinction.*

Mal'erba [ortica] *nettle.*

E R B.

ERBACÁLT, *s. f.* [ſorta d'erba] *a kind of herb.*

ERBÁCCIA, *s. f.* [erba cattíva] *weed.*

ERBACOLOMBÍNA, *s. f. the herb vervain.*

ERBÁGGIO, *s. m.* [ogni ſorta d'erba da mangiáre] *all ſorts of kitchen herbs.*

ERBAGIUDÁICA, *s. f.* [ſorta d'erba] *an herb called golden flouramour.*

ERBAGIÚLIA, *s. f.* [ſorta d'erba] *the herb agrimony, liverwort.*

ERBÁJO, *s. m.* [luogo dova ſia di molta erba folta e luoga] *groſs field, paſture ground,*

ERBÁJO [ceſpúglio] *a bruſh.*

ERBAJUÓLO, *s. m.* [che coglie l'erbe medicináli] *an herbaliſt or ſimpler.*

ERBÁLE, *adj. m. f.* [di qualità d'erba] *of graſs, that has the quality of graſs.*

ERBALÚCCIA, *s. f.* [ſpezie d'erba, che fa ne' prati, e fa una ſola foglia per pianta] *an herb that grows with one leaf.*

Erba ſanta Maria, *s. f.* [ſorta d'erba] *dittany or diſtander, a plant.*

ERBÉTTA, *s. m.* [erba fina e gentile] *a little herb.*

ERBICCIUÓLA, [dim. d'erba] *a little herb.*

ERBOLÁJO, *s. m.* [quegli che va cavándo e cercándo divérſe maniére d'erbe per luoghi ſalvátici] *an herbaliſt or ſimpler.*

ERBOLÁTO, *s. m.* [torta con dentro ſugo d'erba] *a kind of paſtry work with herbs.*

ERBOSÍSSIMO, *ſup.* [d'erbóſo] *all full of graſs, very graſſy.*

ERBÓSO, *adj.* [pien d'erba, copérto d'erba] *full or covered with graſs, graſſy.*

ERBÚCCE, *s. f.* } [erbe da mangiáre] *kitchen herbs.*
ERBÚCCI, *s. m.* }

E R E.

ERÉDA, *s. m. f.* } [quegli che ſuccéde] da oall'eredita di chi muore] *heir, heireſs.*
ERÉDE, *s. m. f.* }

EREDITÀ, *s. f.* } [l'avére, il quale è laſciáto da chi ſi more] *inheritance, heritage.*
EREDITÁOE, *s. f.* }
EREDITÁTE, *s. f.* }

* ERITÁGGIO, *v.* eredità.

* EREDITÁNO, *v.* ereditário.

EREDITÁRE, [ſuccédere nell' eredità di chi muore] *to inherit, to be one's heir.*

EREDITÁRIO, *adj.* [coſa che viene altrúi, per ragión d'eredità] *hereditary, that which paſſes from family to family, from perſon to perſon, by right of a natural ſucceſſion.*

Ereditário, *s. m.* [eréde] *heir.*

EREDITÉVOLE, *adj.* [ereditário] *hereditory.*

ERÉMITA, *s. m.* [oomo o donna che vive nell'éremo] *an hermit, a perſon devoted to religious ſolitude. pl.* Heremiti.

EREMITÁGGIO, *s. m.* [éremo] *hermitage, the place where an hermit lives.*

EREMÍTICO, *adj.* [di romíto] *belonging to an hermit, ſolitary.*

Vita eremítica, *a ſolitary life,*

EREMITÓRIO, *v.* eremitággio.

EREMO, *s. m.* [luogo ſolitário e deſérto dove ábitano gli éremiti] *hermitage, the place where an hermit lives; alſo a deſart place.*

ERESÍA, *s. f.* [opiniéne erróuea intórno a religióne] *hereſy, an opinion contrary to the fundamental points of religion.*

ERESIÁRCA, *s. m.* [capo, o fondatóre d'erética ſetta] Hereſiarch, *the chief or the author of an hereſy.*

ERETÁGGIO, *s. m.* [eredità] *inheritance, hereditey.*

ERETICÁLE, *adj.* [d'eresía] *heretical, belonging to hereſy.*

ERÉTICO, *s. m.* } [che ha opioión d'eresía] *an heretick.*
ERÉTICA, *s. f.* }

Erético, *adj.* [che ha eresía, d' erético] *heretical, belonging to hereſy.*

ERÉTTO, *adj.* [da érgere, innalzáto] *erected, raiſed, high, haughty.*

ERIZIÓNE, *s. f.* [innalzaménto] *erection, erecting or raiſing.*

E R G.

ERGÁSTOLO, *s. m.* } [ſorta di cárcere] *a priſon, a houſe of correction,* ar Bridewel, *where men are compelled to work.*
EGÁSTULO, *s. m.* }

'ERGERE [innalzáre, levár in alto, rizzáre] *to erect, to raiſe, to ſet up, to build.*

Ergiti ai cenni ſuoi, *get up at her commands.*

ERÍNNI, *p. f.* [le furie iofernáli] *the furies of hell.*

E R M.

ERMAFRODÍTO, *s. m.* [oomo dell' uno e dell'altro ſeſſo] *hermaphrodite, one who has the geniral parts of both ſexes.*

ERMELLÍNO, *s. m.* [animál ooto] *a weaſel.*

Ermellíno, o pelle d'ermellíno, *ermine, or very rich fur of a weaſel.*

ERMÉTE DI OIOVE [Mercúrio] Mercury, Jupiter's *ambaſſador.*

ERMETICAMÉNTE, *adj.* [col figlio d'Erméte] *with* Mercury's *ſeal, very ſecretly.*

ERMISÍNO, *s. m.* [ſorta di drappo leggiéro] *a kind of* Mantua *ſilk.*

ERMO, *s. m. v.* éremo.

Ermo, *adj.* [ſolitário] *ſolitary, eremitical.*

ERMOOÁTTILO, *s. m.* [medicaménto ſémplice purgánte] *a laxative medicine or phyſick.*

'ERNIA, *s. f.* [malatía] *rupture or broken belly, hernia.*

ERNIÁRIA, *s. f.* [ſorta d'erba] *rupture wort, a kind of herb.*

ERNIÓSO, *adj.* [che patiſce d'eroia] *broken-bellied.*

ERÓE, *s. m.* [uomo illuſtre] *hero, a great and illuſtrious perſon, as a ſingular valor, worth and renown.*

EROICHÍSSIMO, [ſup. d'eróico] *moſt heroical or heroick.*

EROÍCO, *adj.* [d'eroe] *heroical or heroick, noble, belonging to, or becoming an hero.*

Verſi eróici, *heroick verſes.*

ERÓMPERE [uſcir fuora] *to break or burſt out, to iſſue or ſally out, to utter, ſhew or diſcover.*

ERPICÁRE [ſpianáre, e tritár con l'orpice la terra de' campi lavoráti] *to harrow, to break the clods in a plowed field, that the ground may be even and the grain be covered.*

ERPICÁTO, *adj. harrowed.*

ERPICATÓJO, *s. m.* [una ſorta di rete] *a dragging net to catch quails, partridges and pheaſants with.*

'ERPICE, *s. f.* [ſtruménto di legnáme,

che tirato da' buoi, e calcato dal bifolco, spiana e trita la terra de' campi folcati] *a harrow*.

* ERRAMÉNTO, *s. m.* [errore] *an error, miſtake*.

ERRÁNTE, *adj.* [che erra] *miſſing, that errs or makes a miſtake*.

Errante [vagabondo, di poca ſtabilità] *errant, wandring, vagabond*.

Cavaliere errante [che va cercando avventure] *knight errant*.

ERRÁNZA, *ſ. f.* [erraménto] *errour, miſtake*.

ERRÁRE [traviare, partirſi operando dal bene, o dal vero, o dall' ordine, ingannarſi] *to err, to go out of the way, to miſtake, to be under an error, to be out*.

Errar [andar quà e là] *to wander, to ramble, rove or go about*.

Erra il prete all' altare, *'tis a good horſe that never ſtumbles*.

ERRÁTA, *ſ. f.* [rata] *portion, ſhare, part*.

ERRÁTICO, *adj.* [vagabondo] *errant, wandring, vagabond*.

ERRÁTO, *adj.* [ingannato] *erred, miſtaken*.

Errato [pien di confuſione, confuſo] *confuſed, perplexed, diſturbed in mind*.

ERRE [una delle lettere dell' alfabeto] *the letter R*.

ERRÍNO, *ſ. m.* [medicamento che ſi piglia pel naſo] *certain ſhort tents to be put into the noſe to cure ſores in them*.

ERTO, *ſ. m.* [abbreviazione d' errore] *a miſtake*.

ERRONEAMÉNTE, *adv.* [con errore] *erroneouſly*.

ERRÓNEO, *adj.* } [falſo, che ha in
ERRÓNICO, *adj.* } ſe errore] *erroneous, full of errors and miſtakes*.

ERRÓRE, *ſ. m.* [l'errare] *errour or miſtake*.

Errore [l'ingannarſi, il fallire] *errour, fault*.

Errore [mancamento, peccato] *treſpaſs, ſin, offence*.

ERRORÉTTO, *ſ. m.* } [dim. d' erro-
ERRORÚZZO, *ſ. m.* } re] *a ſmall fault or error*.

ERTA, *ſ. f.* [aſceſa] *the ſteep aſcent or deſcent, riſing or fall of an hill, the ſteepneſs of an hill*.

Stare all' erta [ſtare in cervello] *to ſtand upon one's guard, to take care*.

ERTÉZZA, *ſ. f.* [erta] *the aſcent, ſteepneſs or bending of an hill*.

ERTO, *ſ. m.* [erta] *the ſteep aſcent or riſing of an hill*.

Fra erto e piano era un ſentiér o ombo, *between the hill and the plain there was an oblique path*. Dante.

Erto, *adj.* [che ha ertézza] *riſing, upwards, ſteep, up hill*.

Erto [ritto, eretto] *ſtreight, ſtreight up, upright, liſted up, reared*.

Star erto, *to ſtand upon one's legs*.

Erto, *adv.* [con ertezza] *directly up hill*.

ERUBESCÉNZA, *ſ. f.* } [pudore] *bluſ-*
ERUBESCÉNZIA, *t. f.* } *ſulneſs, bluſhing, ſhame, modeſty*.

ERÚCA, *ſ. f.* [ſorta d' erba] *the herb rocket*.

ERUDIMÉNTO, *ſ. m.* [ammaeſtramento] *learning, erudition*.

ERUDÍRE [ammaeſtrare] *to teach, to inſtruct, to inform, to bring up, to exerciſe*.

ERUDÍTO, *adj.* [dotto] *learned, skilful, critical, quaint*.

Erudito [ammaeſtrato] *taught, inſtructed, bred up*.

ERUDIZIÓNE, *ſ. f.* [ammaeſtramento] *learning, ſcholarſhip, erudition*.

ERVO, *ſ. m.* [rubbia] *a kind of pulſe like vetches or tares, good to feed cattel*.

ERUTTÁRE [mandar il vento dello ſtomaco ſu per la bocca] *to belch or break wind out of the ſtomach*.

ERUTTAZIÓNE, *ſ. f.* [l'eruttare] *a belching or breaking of wind off the ſtomach*.

ESA.

ESACERBÁRE [inaſprire] *to provoke, to make angry, to ſtir up, to irritate, to exaſperate*.

ESACERBÁTO, *adj. provoked, irritated, incenſed, exaſperated*.

ESAGERÁNTE, *adj.* [che eſagera] *heightning, exaggerating, that exaggerates*.

ESAGERÁRE [amplificare, magnificare con parole] *to exaggerate, to amplify or enlarge in words*.

ESAGERÁTO, *adj. exaggerated, amplify'd*.

ESAGERAZIÓNE, *ſ. f.* [amplificazione] *exaggeration, aggravation or amplifying*.

ESÁGIO, *ſ. m.* [feſta parte dell' oncia] *the ſixth part of an ounce, that is, a drachm and a ſcruple*.

ESAGITÁRE [inquietare] *to vex, to fret, diſquiet, to trouble*.

ESAGITÁTO, *adj. vexed, troubled, diſturbed*.

ESAGITAZIÓNE, *ſ. f.* [inquietudine] *vexation, trouble, diſquiet, anguiſh of mind, uneaſineſs*.

ESÁGONO, *adj.* [figura di ſei lati] *hexagan or exagon, a geometrical figure which has ſix equal ſides and as many angles*.

ESALÁRE [uſcir fuori ſalendo in alto, ed è proprio de' vapori, e del vigore ſpirituale] *to exhale, to breathe or ſteam out, to ſend forth a fume or vapour*.

Eſalare gli ultimi ſpiriti, *to breathe one's laſt*.

Eſalare [ricrearſi, andare a ſpaſſo] *to recreate one's ſelf, to go and take the air*.

ESALÁTO, *adj. exhaled, breathed out*.

ESALAZIÓNE, *ſ. f.* [materia che ſi leva a guiſa di fumo dalla terra e dal mare più che d' altrove] *exhalation, whatſoever is raiſed up from the earth or water by the heat of the ſun*.

ESALTAMÉNTO, *ſ. m.* [aggrandimento, innalzamento] *exaltation, a raiſing or lifting up*.

* Eſaltamento, *ſ. m.* [avvanzamento, di fortuna, o d' onori] *advancement, preferment, growth, improvement, good*.

ESALTÁRE [levar in alto] *to exalt, to raiſe or lift up*.

* Eſaltare [aggrandire, accreſcere] *to exalt, to praiſe, to extol or cry up*.

Eſaltare in ſuperbia, *to grow proud, to puff one's ſelf up*.

ESALTÁTO, *adj. exalted*, v. eſaltare.

ESALTAZIÓNE, *ſ. f.* [eſaltamento] *exaltation, a raiſing or lifting up, advancement, preferment, praiſing, praiſe*.

L' eſaltazione della ſanta croce [giorno feſtivo] *the exaltation of the croſs*.

L' eſaltazione d' un pianeta, *the exaltation of a planet*.

ESALTATÓRE, *ſ. m.* [che eſalta] *he that exalteth or praiſeth*.

ESÁMETRO, *ſ. m.* [verſo di ſei piedi] *hexameter, a verſe conſiſting of ſix feet*.

ESÁME, *ſ. m.*
ESÁMINA, *ſ. f.*
ESAMINAMÉNTO, *ſ. m.*
ESAMINÁNZA, *ſ. f.*
} [l'eſaminare] *examination, examining, liſting or ſcanning*.

ESAMINÁRE [giudicialmente interrogare] *to examine, to ſearch or inquire into, to queſtion*.

† Eſaminare [conſideratamente e diligentemente diſcorrere, ventilare ſopra che che ſi ſia] *to examine, to weigh, conſider, diſcuſs or ſift*.

Eſaminare [cimentare, far pruova] *to try or experiment, to prove, to make the trial or experiment of*.

ESAMINÁTO, *adj. examined*, v. eſaminare.

ESAMINATÓRE, *ſ. m.* [che eſamina] *examiner, that examines and conſiders*.

ESAMINAZIÓNE, *ſ. m.* [eſaminamento] *examination, an examining, queſtioning*.

† Eſaminazione [conſiderazione, diſcorſo] *examination, diligent ſearch, conſideration, ſifting or ſcanning*.

ESÁNGUE, *adj.* [privo di ſangue, morto] *without blood, dead, pale and wan, beatleſs*.

ESANIMÁRE, [diſanimare] *to examinate, to deprive of life, to diſpirit, to aſtoniſh*.

ESASPERAMÉNTO, *ſ. m.* [l'eſaſperare] *a vexing or making angry, irritation, exaſperation*.

ESASPERÁRE [aſpreggiare, inaſprire] *to irritate, to incenſe, urge, provoke, exaſperate or anger*.

ESASPERÁTO, *adj. irritated, incenſed, urged, provoked, exaſperated, angry*.

ESASPERAZIÓNE, *ſ. f.* [irritazione] *exaſperation, irritation*.

ESATTAMÉNTE, *adv.* [puntualmente] *exactly, punctually, duly, diligently*.

ESATTÉZZA, *ſ. f.* [puntualità] *exactneſs, punctuality, accuracy, diligence*.

ESÁTTO [puntuale] *exact, punctual, ſtrict, careful, diligent*.

Eſatto [da eſigere] *exacted*.

ESATTÓRE, *ſ. m.* [riſcuotitor del publico] *a gatherer of money, as taxes and tolles, a collector*.

ESAUDÉVOLE, *adj. m. f.* [che eſaudiſce] *exorable, eaſy to be intreated*.

ESAUDIMÉNTO, *ſ. m.* [l' aſaudire] *the being heard*.

ESAUDÍRE [aſcoltare quel che l'uom domanda è concederglielo] *to hear, to hearken or liſten unto, to grant*.

Eſaudire la domanda di qualchedduno, *to grant one's requeſt*.

ESAUDÍTO, *adj. heard, granted, hearkened*.

ESAUDIZIÓNE, *ſ. f.* [l' eſaudire] *the hearing or granting*.

ESÁUSTO, *adj.* [voto] *empty, exhauſted, drained, empty'd*.

ESAZIÓNE, *ſ. f.* [riſcotimento] *gathering, exaction, a levying or taking up of money*.

ESC.

ESCA, *ſ. f.* [cibo ma proprio degli uccelli, e de' peſci] *a bait*.

* Eſca [ingano] *bait, allurement, incitement*.

Aſcónder l'amo nell' eſca, *to deceive one under colour of friendſhip*.

Eſca [quella materia colla quale s' appicca 'l fuoco che ſi cava col focile] *tinder, touchwood*.

Avvicinar l' eſca al fuoco, *to expoſe to an imminent danger*.

ESCANDESCÉNZA, *ſ. f.* } [alterazió-
ESCANDESCÉNZIA, *ſ. f.* } ne, calore] *great heat, efervalency, violent anger*.

ESCÁRA, *ſ. f.* [croſta che viene ſopra le piaghe] eſcara *or* eſchara, *a ſcar remaining after the healing of a ſore*.

ESCARÓTICO, *ſ. m.* [medicamento che produce eſcara] *eſcharotick, which brings a ſore to a craſt*.

ESCÁTO, *ſ. m.* [luogo dove ſi pone l' eſca

l'eſca per gli uccélli] *a place where they put the bait for birds.*

Eschétta, *s. f.* [dim. d'eſca] *a little bait.*

Eschio, *s. m.* [ſorta d'álbero] *a beech or maſt-tree.*

Esciáme, *s. m.* [ſciame, branco d'api] *a ſwarm of bees.*

Esciáre [uſcíre] *to go out.*

Escíta, *s. f.* [uſcíta] *a way out.*

Esclamáre [gridáre] *to cry out, to call aloud, to exclaim.*

Esclamazióne, *s. f. a crying out, an exclamation, an entry.*

Esclúdere [ributtáre] *to exclude, to reject and refuſe, to keep or debar from.*

Esclusióne, *s. f.* [l'eſcludére] *exclusion, elaſion, a ſhutting out, a debarring.*

Esclúso, *adj. excluded, debarred.*

Escoditáre [penſáre] *to deviſe, to think, to conſider earneſtly, to find out or invent by thinking.*

Escogitáto, *adj. thought upon, found out, deviſed.*

Escorticazióne, *s. f.* [ſcorticaménto] *excoriation, a flaying or pulling off the ſkin.*

Escrementále, *adj.* [v. eſcrementízio, *adj.* [tóſo.

Escreménto, *s. m.* [feccia] *excrement, ordure, dregge.*

Escrementóſo, *adj.* [eſcrementále, ſcecciólo] *excrementous, excrementitious, belonging to, or of the nature of excrements.*

Escrescénza, *s. f.* [creſciménto di carne ſopra la piaga] *excreſcence or excreſcency, ſuperfluous fleſh growing upon a wound or any other part of the body.*

Escúaia, *s. f.* [veglia] *watch and ward, ſentry, guard.*

Escusáre [ſcuſáre] *to excuſe, to admit an excuſe, to juſtify, to bear or diſpenſe with.*

Escusáto, *adj. excuſed.*

Escusazióne, *s. f.* [ſcuſa] *excuſe, an excuſing.*

E S E.

Esecráibile, *adj. m. f.* [deteſtábile, ſceleráto] *execrable, accurſed, deteſtable, hateful, odious.*

Esecráre, [deteſtáre, maledíre] *to execrate, curſe or deteſt, to ban.*

Esecráto, *adj. execrated, curſed.*

Esecrazióne, *s. f.* [deteſtazióne, maledizióne] *execration, a curſing or banning, a wiſhing miſchief to one.*

Esecutívo, *adj.* [che eſeguiſce] *executive, executory, that is able to execute.*

Esecutóre, *s. m.* [eſeguitóre, miniſtro, che eſeguiſce] *executor, one who executes or performs any thing.*

Eſecutóre della giuſtízia, *a hangman.*

Esecutrice, *s. f.* [quella che eſeguiſce] *executrix, a female executor.*

Esecuzióne, *s. f.* [il mandáre ad effétto il ſuo penſiéro] *execution, the executing or doing of a thing, accompliſhment, performance, performing.*

Eſecuzióne [effétto di punizióne] *execution, the beheading, burning or hanging a malefactor.*

Eseguimento, *s. m.* [eſecuzióne] *execution.*

Eseguíre [effettuáre il ſuo penſiéro, o l'altrúi comodaménto] *to execute, to perform, to do, to effect.*

Eseguitóre, *v.* eſecutóre.

Esempigrázia, *adv.* [per eſémpio] *for example.*

Esémpio, *s. m.* [azióne virtuóſa, o vizióſa, che ſi para d'avánti, per imitárla o per iſuggírla] *an example, pattern, model, copy, inſtance.*

Per eſémpio, *as for example.*

Esempláre [ritráre, far eſémpio, effigiáre] *to draw, to trace with a pencil.*

Eſempláre, *s. m.* [eſémpio, modéllo] *example, model, pattern.*

Eſempláre, *adj. m. f.* [di buon eſémpio] *exemplary, worthy of imitation.*

Menáre una vita eſemplare, *to lead an exemplary life.*

Uomo eſemplare, *an exemplary man.*

Esemplarità, *s. f.* Esemplaritáde, *s. f.* Esemplaritáte, *s. f.* [huon eſémpio di vita] *righteouſneſs, equity, juſtice, innocency, integrity.*

Esemplaraménte, *adv.* [con eſemplarità] *exemplarily, righteouſly.*

* Esemplativaménte, *adv.* [per via d'eſémpio] *by way of example.*

Esemplativo, *adj.* [d'eſemplo] *exemplary, that ſerves for an example.*

Esemplato, *adj.* [da eſemplare verbo] *drawn, painted.*

Esemplificáre [apportáre eſempli] *to exemplify, to alledge examples.*

Esemplificataménte, *adv.* [per via d'eſempli] *by way of examples.*

Esemplificáto, *adj. exemplify'd, explained by way of examples.*

Esemplificazióne, *s. f.* [l'eſemplificáre] *exemplification, a giving an example.*

Eſémplo, *s. m.* [eſémpio] *example, model, pattern, copy, inſtance.*

Esentáre [privilegiáre] *to exempt, free or diſcharge from.*

Esentáto, *adj. exempted, freed, diſcharged from.*

Esénte, *adj. m. f.* Esénto, *adj.* [privilegiáto, franco, líbero] *exempt, free from, privileged.*

Fare eſénte di gravézze, *to free from taxes.*

Esenzionáre [fare eſénte, privilegiáre] *to exempt, to free from, to privilege.*

Esenzióne, *s. f.* [franchígia, privilégio] *exemption, a freedom from, a privilege.*

Esequiále, *adj.* [eſéquie] *exequial, of or belonging to exequies.*

Esequiáre [fare eſéquie] *to perform the exequies.*

Eséquie, *s. f.* Eséquio, *s. m.* [pompa di mortório] *exequies, funeral rites or practices, funeral.*

Esequíre, *v.* eſeguíre.

* Esércere, *v.* eſercitáre.

Esercitaménto, *s. m.* [l'eſercitáre, l'eſercízio] *exerciſe, practice, labour.*

Esercitánte, *adj.* [che eſércita, che fa eſercízio] *exerciſing, that exerciſes or takes pains.*

Esercitáre, [iodúrre aſſuefazióne] *to exerciſe, to train up, to uſe, to employ.*

Eſercitáre [far durár fatíca] *to exerciſe one's body, to uſe exerciſe.*

Eſercitár la terra [lavorár la] *to plough the earth.*

Eſercitáre [acquiſtár prática] *to exerciſe or practice.*

Eſercitáre la medicína, *to practice phyſick.*

Eſereitáre [prováre] *to try or experiment, to prove, to make the tryal or experimene of.*

Eſeſcitárſi [applicárſi] *to exerciſe one's ſelf, to apply or addict one's ſelf to a thing.*

Esercitativo, *adj.* [eſercitánte] *that exerciſes himſelf, exerciſing.*

Esercitáto, *adj. exerciſed,* ita eſercitáre.

Esercitatóre, *s. m.* [che eſércv.] *exerciſer.*

Esercitatrice, *s. f.* [che eſércita] *exerciſer, ſhe that exerciſes.*

Esercitazióne, *s. f.* [eſercízio] *exerciſe, practice, pains.*

Esército, *s. m.* [moltitúdine di gente armáta per goerreggiáre] *an army.*

Esercízio, *s. m.* [eſercitazióne] *exerciſe, practice, pains, labour, the motion of the body in order to health.*

Fare eſercízio, *to uſe exerciſe.*

Far l'eſercízio [término militáre] *to exerciſe.*

Esereditár [privár dell'eredità, diredáre] *to diſinherit or deprive of the ſucceſſion.*

E S I.

Esibíre [offríre] *to offer or tender, to preſent.*

Eſibírſi [offrírſi] *to offer or tender one's ſelf.*

M'eſibíſco di ſervírla, *I offer my ſervice to you.*

Esiárta, *s. f.* [término della curia] *an exhibition, an exhibiting, ſhewing.*

Esibizióne, *s. f.* [offérta] *offer, proffer, tender.*

Esígere [riſcuótere] *to exact, demand or require.*

Esilaráre [ſtaro allegraménte] *to exhilarate, to cheer up, to make merry.*

Esíle, *adj.* [ſottíle, delicáto] *ſlender, ſmall, lean, thin, weak.*

Esiliáre [mandár in eſílio, dar bando] *to baniſh.*

Esiliáto, *adj. baniſhed.*

Eſílio, *s. m.* [ſcacciaménto dalla patría, sbandeggiaménto] *baniſhment, exile.*

Mandáre in eſílio, *to baniſh.*

Eſimere [eſentáre] *to exempt, to free or diſcharge from, to privilege.*

Esímio, *adj.* [excellénte, ſingoláre] *choice, ſingular, extraordinary, notable, excellent, paſſing good, eximious.*

Esisténte, *adj. m. f.* [che è in atto] *exiſtent, that is in being.*

Esisténza, *s. f.* [l'eſſere in atto] *exiſtence, being.*

Esistimazióne, *s. f.* [giudício, opinióne] *exiſtimation, judging, an opinion, eſteem.*

Esitaménto, *s. m.* [dubbiézza] *a doubting, a ſtammering, heſitation.*

Eſitáre [véndere] *to ſell, vend, utter or put off.*

Eſitáre [ſtar in dubio] *to heſitate, to doubt, to be uncertain what to do or what to ſay, to waver.*

Senza eſitáre, *without heſitation, readily, without more ado.*

Esitazióne, *s. f.* [dubio] *heſitation, heſitancy.*

Esito, *s. m.* [fine] *iſſue, end, ſucceſs, event.*

Eſito [uſcíta] *iſſue, paſſage, outlet or going out.*

Eſito [véndita, ſpaccio] *utterance or ſale.*

Eſito [ſpeſa, quel che ſi ſpénde giornalniénte] *expence, coſt, charge.*

Accommodáre l'eſito all'introíto, *to ſpend proportionably to one's coming in or revenue.*

Métter qualche coſa nel libro dell'eſito [ſtimárla perdúta] *to give any thing for loſt.*

Esiziále, *adj.* [perniciólo] *miſchievous, deſtructive, pernicious, mortal.*

Esízio, *s. m.* [rovína] *deſtruction, miſchief, an ill end, death.*

Non sò quel che ne sarà, *I don't know what will follow or become on't.*
Che sarà di lui, *what will become of him?*
'Essere [andáre a trováre] *to go, to be.*
Sarò da voi dománi, *I'll come to your house to-morrow.*
'Essere [crédere] *to think.*
Fui per morire, *I thought to dye.*
Esser per acodárieno, *to be ready to go.*
Esser bene con qualchedúno, re *keep good correspondence with one, to be in with him.*
Esser male con alcúno, *to be out with one.*
Come che si sia, *in whatsoever manner.*
Che che si sia, *whatsoever thing, any thing.*
Può éssere [forse] *perhaps, it may be.*
Come sarébbe a dire, *as one would say.*
'Essere, *s. m.* [condizióne, stato] *condition, state.*
Di grand'éssere, *of great quality.*
Le cose sono in buon éssere, *the things are in good way.*
Non essere d'andáre, *I am not ready to go.*
Non conviéne all'esser mio, *ie is not suitable* re my *condition.*
'Essere [esistènza] *a being.*
Essi, *pl.* [d'esso] *they.*
✻ Essi [sì è] *it is.*
Essiccatívo, *adj.* [che ha virtù di seccáre] *deficcative, apt to dry up.*
Essiccáre [seccáre] *to dry up.*
Essiccazióne, *s. f.* [il seccáre] *exsiccation, a drying up.*
Esso, *pron.* [egli] *he, it.*
Qual esso, *who.*
Quest'esso, *this here.*
Ésso [con la prepozión, con, vale, insiáme, in un medésimo témpo] *together, at the same time, along with.*
Con esso voi, *with, or along with you.*
Ci levárono i quattrini, e con esso ci bastonárono, *they took away our money, and beat us into the bargain.*
✻ Essúto [stato] *been.*

E S T.

'Estasi, *s. f.* [elevazión dell'ánima a contemplár cose ch'avánzan la sua condizióne] *extasy, a trance or swoon, rapture.*
Estático, *adj.* [d'éstasi] *extatical, extatick, belonging to an extasy.*
Estáte, *s. f.* [state] *summer season.*
Esténdere [sténdere] *to extend, to stretch out, to open, to spread.*
Esténdere le bráccia, *to spread or stretch one's arms.*
✻ Esténdere [arrivére] *to reach, to go.*
La mia vista non o'estènde tanto, *my eyes don't reach so far, or I can't see so far.*
Esténdere [distándere, allungársi] *to extend, to inlarge or dwell.*
Non m'esténdo a dir più sopra questo soggétto, *I won't dwell or talk any longer upon this subject.*
Estensióne, *s. f.* [l'esténdersi] *extention, stretching.*
Estensióne [tratto di terra] *extention, extent.*
Estensívo, *adj.* [atto a sténdersi] *extensive, large, that reaches far.*
Estenuáre [diminuíre, debilitáre] *to extenuate, to lessen, to make thin or lean.*
Estenuáto, *adj.* [diminuíto, debilitáto] *extenuated, lessened.*
Estenuáto di forze, *exhausted, wasted of strenght, weak, faint.*
Estenuazióne, *s. f.* [maciléuza] *extenuation, leanness of body.*
Esteriore, *adj.* [quel ch'è di fuóri, estrínseco] *exterior, outward, external.*
Esteriormente, *adv. outwardly, on the out side, by the outward.*
Estermináre [distrúgere, mandáre in rovína] *to exterminate, to destroy, to cast or root out.*
Esterminato, *adj. exterminated, destroyed.*
✻ Esterminato [smisurato] *unmeasurable, huge, excessive, immoderate, exceeding great.*
Esterminatóre, *s. m.* [che estermina] *a destroyer.*
Esterminatrice, *s. f.* [che estermina] *she that destroyeth.*
Esterminazióne, *s. f.* } [distrug-
Estermínio, *s. m.* } gimènto, rovína] *ruin, destruction, overthrow, extermination.*
Esternamente, *adv. outwardly, externally.*
Estérno, *adj.* [esterióre] *extern, external, outward.*
Estimáre [stimáre] *to estimate, to value, prize or rate.*
Estimáre [crédere, esser di parére] *to believe, to think or look upon, to suppose or reckon.*
Estimáre [considerare, pensáre] *to ponder or poize, to consider of, to examine or try strictly.*
Estimativa, *s. f.* [poténza dell'estimáre] *discerning faculty or judgment.*
Estimáto, *adj. estimated, valued, believed, considered.*
Estimatóre, *s. m.* [che éstima] *esteemer, a prizer, valuer or rater.*
Estimazióne, *s. f.* [stima, opinióne] *estimation, rating, opinion, esteem, judgment.*
Estimo, *s. m.* [impozizióne, o gravézza] *a tribute, custom, tollage, tax, gabel, a subsidy to be levied according to men's estates.*
Estínguere [ridúrre al niánte, spégnere] *to extinguish, to root out, to axolish, destroy or exterminate, to quench, to put out.*
Estínguere il fuóco o la candéla, *to put out the fire or the candle.*
Estínguere la sete, *to quench the thirst.*
✻ Estínguere [uccídere] *to kill.*
Estinguitóre, *s. m.* [che estingue] *a destroyer.*
Estintívo, *adj.* [che ha virtù d'estínguere] *quencher, extinguisher, that is apt to extinguish or quench.*
Estínto, *adv.* [da estínguere] *extinguished, quenched.*
Estínto [morto] *dead.*
Una tale famíglia è estínta, *such a family is extinct.*
Estinzióne, *s. f.* [l'estínguere] *extinction, a quenching or putting out any thing.*
Estiomenáte, *s. f.* [úlcere, che rode le mémbra] *estiomenos, an inflammation which gnaws and consumes the parts, a gangrene.*
Estirpaménto, *s. m.* [l'estirpáre] *extirpation, a rooting out, a destroying.*
Estirpáre [levár via in maniéra, che non se ne possa vedér stárpo] *to extirp, to extirpate, to pluck up by the roots, to root up, to destroy in a proper and figurative sense.*
Estirpazióne, *s. f.* [rovína] *extirpation, a rooting out, a destroying.*
✻ Estisdígio, *s. m.* [ispezióne delle interióra degli animáli] *extispice, a divination by consulting the entrails of beasts sacrificed.*
✻ Estivále, *adj. m. f.* } *estival, be-*
Estivo, *adj.* } *longing to the summer.*
Esto [con l'e chiúsa, sincopáto da questo, voce poética] *this.*
✻ Estóllere [solleváre] *to extol, to lift or take up, to elevate, to raise up.*
✻ Estorsióne, *s. f.* [angheria, aggrávio] *extortion, exaction, an unlawful and violent wresting of money.*
Estraneamente, *adv.* [dalla parte di fuori] *outwardly, on the out-side, from without.*
Estráneo, *adj.* }
Estránio, *adj.* }
Estráno, *adj.* } [straniéro] *strange, foreign, of another country.*
Estraordinariamente, *adj. extraordinary, strangely.*
Estraordinário, *adj. extraordinary, unusual, uncommon.*
Estrárre [cavár fuori] *to extract, to draw or pull out, to take.*
Estrátto, *s. m.* [essánza] *extract or chymical extract.*
Estrátto [abbreviazióne d'un libro] *abstract or abridgment of a book.*
Estrátto [cópia di qualche scrittúra] *an extract, copy or draught of a writing.*
Estrátto, *adj.* [da estrárre] *extracted, drawn or taken out.*
Estrazióne, *s. f.* [l'estrárre términe chímico] *extraction, a drawing out the essence or tincture from a mixt body.*
Estrazióne [régola d'aritmética] *extraction.*
† Estrazióne [discendénza, orígine di qualche famíglia] *extraction, descent, pedigree.*
Estravagánte, *adj.* [stravagánte] *extravagant, absurd, excessive, expensive.*
Estremamente, *adv.* [molto] *extremly, extream, very much, might, mightily.*
Estremità, *s. f.* }
Estremitáde, *s. f.* }
Estremitáte, *s. f.* } [l'estréme parte] *extremity, end, edge, brink or border of a thing.*
✻ Estremità [calamità, miséria, necessità] *extremity, strait, misery, necessity, distress.*
Estremità [fine] *extremity, end.*
Essere all'estremità [star per morire] *to be a dying.*
† Estremità [eccésso] *extream, excess.*
Passáre da una estremità ad un'altra, *to pass from one extream to another.*
Estrémo, *adj.* [último] *extreme, last or utmost.*
Miséria estréma, *great distress or misery.*
Estrémo, *s. m.* [estremità] *extremity, extream, contrary.*
Essere all'estrémo della vita, *to be at the point of death.*
Tutti gli estrémi son vizióli, *all extreams are vitious.*
✻ Estrémo [miséria, necessità] *extremity, strait, necessity, distress.*
Sono ridótto all'estrámo, *I am reduced to straits, I am put to my last shifts.*
Estrinsecamente, *adv.* [apertamènte] *extrinsecally, outwardly, apparently.*
Estrínseco, *adj.* [di fuora] *extrinsecal, that is on the outside, outward, exterior.*
Estro, *s. m.* [furór poético] *poetick rage, inspired fury.*

✻ Estuán-

* Estuánte, *adj. m. f.* [bolliénte] *sultry, scalding hot, boiling.*
* Estuazióne, *s. f.* [bolliménto] *heat, sultry heat, burning heat.*
* Esturbáre [cacciár violentemènte] *to drive or thrust out, to turn out.*

ESU.

'Esula, *s. f.* [sorta d'erba] *fea-lettice, wolf's milk or milk thistle.*
'Esule, *adj. m. f.* [bandito] *banished, in exile.*
Esulcerazióne, *s. f.* [il convertirsi in ùlcera] *exulceration, an exulcerating or turning to an ulcer.*
Esultánte, *adj. m. f.* [giojóso] *glad, leaping for joy.*
* Esultáre, [goder estremaménte] *to exult, to rejoice exceedingly, to leap for joy.*
Esultazióne, *s. f.* [allegrézza] *exultation, exultancy, leaping or dancing for joy.*
Esuríre [éssere affámato] *to be hungry.*

ETA.

* Et, *and.*
Età, *s. f.*
Etáde, *s. f.*
Etáte, *s. f.* [nome generále che si da a' gradi del viver dell'uómo] *age.*
Età [sécolo temporále] *age, years.*
D'eta di quíndici anni, *fifteen years old.*

ETE.

* Etera, *s. f.*
'Etere, *s. m.* [la parte più sottile dell'ária] *the welkin, the firmament or sky.*
Etéreo, *adj.* [d'étere] *ethereal, belonging to the air.*
L'etéreo mondo, *the moon, the world of the moon.*
Eternále, *adj. m. f.* [d' eternità, etérno] *eternal, of an infinite duration, which neither has a beginning, nor will ever have an end.*
Eternalménte, *adv.*
Eternaménte, *adv.* [sempre, in etérno] *eternally, continually.*
Eternáre [fare eterno] *to eternize or eternalize, to make eternal.*
Eternità, *s. f.*
Eternitáde, *s. f.*
Eternitátе, *s. f.* [misúra interminábile e infinita di quello che non hà principio, nè mezzo, nè fine] *eternity, everlastingness, an infinite duration.*
Etérno, *adj.* [senza fine, e senza principio] *eternal, everlasting.*
† Eterno [contínuo] *eternal, continual.*
Ab etérno, *from the beginning.*
Etérno, *s. m.* [quel ch' è etérno] *what is eternal, the soul.*
Tu te ne porti di costùi l'etérno, *you carry away along with you this man's soul.* Dant.
Etérno, *adv.* [eternaménte] *eternally, continually.*
Etrróclito, *adj.* [stravagánte] *extravagant, insatiable.*
Eterogénio, *adj.* [contrário d'omogénio] *heterogenial or heterogenious, of a different nature kind or quality.*
Nomi eterogénei [término grammaticále] *heterogenial nouns, are such as have one gender in the singular number, and another in the plural.*
Etésie, *s. f.* [venti che spirano in certo tempo dell' anno] *north winds that blow constantly every year forty days together in the dog-days.*

ETI.

'Etica, *s. f.* [sciénza de' costúmi] *moral philosophy, ethicks.*
'Etica [spézie di febbre abituáta] *a lingring or consumtive fever, hectica or hectick fever, consumption.*
Eticaménte, *adv.* [moralménte] *morally.*
'Etico, *adj.* [infermo di febbre ética] *hectick, consumptive.*
Etimología, *s. f.* [ragión della derivazióne delle parole] *etymology.*
Etimológico, *adj.* [d'etimología] *etymological, belonging to etymology.*
Etimologísta, *s. m.* [versáto nell' etimología] *etymologist or skilled in the etymology of words.*
Etiopéno, *adj.*
Etíopo, *adj.* [d'etiópia] *an Ethiopian.*
'Etnico, *adj.* [gentile] *ethnick, pagan.*
Etruriéno, *adj.* [d'Etrúria, Toscáno] Etrurian, Tuscan.
Etsi, *adv.* [sebbéne] *although.*

EVA.

Evacuaménto, *s. m. v.* evacuazióne.
Evacuáre [votáre, far vácuo] *to evacuate, to discharge, to empty, to void.*
* Evacuáre [accomplíre] *to accomplish, to perform, fulfil.*
Evacuatívo, *adj.* [atto ad evocuáre] *evacuating, discharging, that evacuates.*
Evacuáto, *adj. evacuated, v.* evacuáre.
Evacuazióne, *s. f.* [evacuaménto] *evacuation, an emptying.*
Evangelicaménte, *adj.* [secóndo l' evangélo] *evangelically, according to the gospel.*
Evangélico, *adj.* [d'evangélio] *evangelical, belonging to the gospel, gospel-like.*
Evangélio, *s. m.* [vangélo] *the gospel.*
Evangelísta, *s. m.* [scrittór del vangélio] *evangelist, a penman of the gospel.*
Evangelizzánte, *adj.* [ch' espon l' evangélio] *an expounder of the gospel, that preaches the gospel.*
Evangelizzáre, [espórre e predicáre l' evangélio] *to evangelize, to expound and preach the gospel.*
Evaporaménto, *s. m.* [l' evaporáre] *evaporation, a breathing or steaming out.*
Evaporáre [spiráre, mandar fuora il vapóre] *to evaporate, to breath or steam out, to dissolve in vapours.*
Evaporazióne, *s. f.* [evaporaménto] *evaporation, a breathing or steaming out.*

EUC.

Eucaristía, *s. f.* [Sacraménto del Corpo e del Sangue di G. C.] *eucharist, the Sacrament of Lord's supper.*
Eucarístico, *adj.* [appartenénte all' eucaristía] *eucharistical, belonging to the eucharist.*
Evénto, *s. m.* [caso, successo] *event, success.*

EVI

In evento che, *suppose that, or in case that.*

EUF.

Eufórbio, *s. m.* [veléno d'un fugo, o d'una gomma d'un álbero, anch'esso detto eufórbio, da Eufórbio médico del Rè Juba che ne fu il ritrovatóre] *a kind of poison of a tree called euforbius, from* Euforbius, *physician to King* Juba, *who was the inventor of it.*
Eufrásia, *s. f.* [sorta d'erba] *eyebright, an herb so called.*

EVI.

E via [esclamazióne] *prethee, come, come.*
Evidénte, *adj.* [che si vede chiáro, apparénte] *evident, apparent, clear, manifest, plainly made out.*
Pericolo evidénte, *immineat danger.*
Evidentemènte, *adv. evidently, clearly, apparently, manifestly.*
Evidénza, *s. f.* [chiarézza, manifestazióne] *evidence, demonstration, plainness, proof.*
* Evíncere [víncere] *to evince, to convict, to overcome.*
'Evio, *s. m.* [Bacco] *the God* Bacchus.
Eviscerare [sviscerare] *to eviscerate, to unbowel, to take out the bowels.*
Eviscerato, *adj. eviscerated.*
Evisceratóre, *s. m.* [ch' evíscera] *he that eviscerates.*
Evitábile, *adj.* [che si può evitáre] *evitable, avoidable, that may be avoided.*
Evitáre [fuggíre] *to evite, to avoid, to shun, to escape, to eschew.*
Evitáto, *adj. avoided.*
Evitatóre, *s. m.* [ch'évita] *a shunner or avoider, that avoids.*
Evitternità, *s. f.* [eternità] *evitternity, everlastingness.*
Evizióne, *s. f.* [término legále] *eviction, a convincing either by argument or law.*
Eunúco, *s. m.* [castráto] *an eunuch.*

EVO.

Evocáre [chiamáre a sè] *to call out, to conjure, to raise up spirits.*
Evocazióne, *s. f.* [l'evocáre] *evocation, conjuration.*
Eupatório, *s. m.* [sorta d'erba] *liverwort or agrimony, or as some say balsamine.*

EUR.

Euro, *s. m.* [nome d'un vento] *the east wind.*
Európa, *s. f.* [una delle quattro parti del mondo] Europe, *one of the four parts of the world.*
'Evvene [*for* ven'è] *there is some.*
Evvi [viè] *he is there, there is some.*

EX.

Exabrúpto, *adv.* [esabrútto, in un tratto] *abruptly, at once.*
Expropósito, *adv.* [con propósito] *purposely, on purpose.*
Exegítico, *adj.* [narratívo] *exegetical, explanatory.*
Exegoticaménte, *adv.* [all' improvíso] *exegetically, by way of explanation.*
Extémpore, *adv.* [all' improvíso] *in promptu, at hand, by sally or flight.*
Predicáre extémpore, *to preach by heart.*

EZ.

Eziandío, *adv.* [anchora] *also, even.*
Eziandiochè, *adv. even that, if.*

F.

FÁBBRICA, *s. f.* [edificio] *a building, an edifice, ſtructure, fabrick.*
Fábbrica [luogo dove ſi fábbrica] *a ſhop or work-houſe.*
Fábbrica [manifattúra] *manufacture, make, making or faſhion.*
Fábbrica di panni, *the manufacture of cloth.*
FABBRICÁRE [edificáre, e ſi dice propriaménte delle muráglie, e de' navili] *to build.*
Fabbricáre un vaſcéllo, *to build a ſhip.*
Fabbricáre] dar forma] *to frame, to faſhion, to make.*
* Fabbricáre [martellàre] *to hammer.*
FABBRICÁTO, *adj. built, faſhioned.*
FABBRICATÓRE, *s. m.* [che fábbrica] *a builder, a maſon or brick-layer, a forger.*
Fabbricatóre di brighe, *a quarrelſome man or fellow.*
Fabbricatóre di menzógne, *a liar, a lying man.*
FABBRICAZIÓNE, *s. f.* [il fabbricáre, e la coſa fabbricáta] *a framing or making, building.*
FABBRILE, *adj. m. f.* [di fabbro] *belonging to ſmiths or carpenters work, or to any manual art.*
FABBRO, *s. m.* [propriaméote colúi che lavóra li ferraménti in groſſo] *a ſmith.*
Il fabbro adófto, Vulcan.
Fabbri di Vulcáno, *the* Cyclops.
* Fabbro [inventóre, macſtro di qualúnque coſa] *forger, contriver, inventor.*
Fabbri ſiam noi della miſérie noſtre, *we are the cauſe of our own misfortunes.*
* FÁBULA, *s. f.* [fávola] *a fable, a tale or ſtory.*
FABULÓSO, *adj.* [favolóſo] *fabulous, feigned, chimerical.*

F A C.

FACCÉLLA, *s. f.* FACCELLÍNA, *s. f.* [fuſto di legno ò d' altra matéria atto ad abbruciáre, per far lume] *a flamboy, taper, light or link.*
FACCÉNDA, *s. f.* [affáre, negózio] *buſineſs, thing, affair.*
Un fer facénde, *a buſy-body.*
FACCENDIÉRE, *s. m.* [che fa facénde] *a man of buſineſs, an active or ſtirring man, a doer, a buſy-body.*
FACCENDÚOLA, *s. f.* FACCENDÚZZA, *s. f.* [piccola facénda] *a ſmall buſineſs, an affair of no great conſequence.*
FACCÉNTE, *adj. m. f.* [ſollécito a fare d' affári] *active, buſy, ſtirring, nimble, brisk, always a doing, that does or makes.*
FACCÉTTA, *s. f.* [piccola fáccia] *a little face.*
FACCHINÁCCIO, *s. m.* [gran facchíno] *a mean ſordid fellow.*
FACCHINERÍA [fatica da facchíno] *work for a porter, a baſe thing fit for a porter.*
FACCHÍNO, *s. m.* [quegli che porta peſi adófſo per prezzo] *a porter.*
Facchíno [uómo da niénte] *a ſcandrel, a pitiful or baſe fellow.*
FÁCCIA, *s. f.* [viſo, volto] *face, viſage.*
FÁCCIA [ſembiánte, dimoſtrazióne, viſta] *appearance, out-ſide, livelihood, probability, ſhew.*
Cio m' ha fáccia di menzógna, *that looks like a lie.*
Le coſe hanno mutáto fáccia, *the ſtate of the affairs is changed.*
Fáccia [lato, ſuperficie] *ſide, front, forefront, pan, pane.*
Fáccia [ciaſcúna banda del fóglio] *page.*
Far fáccia [eſſer ardito, e preſuntuóſo] *to grow bold and impudent, to dare.*
Non aver fáccia [non ſi vergognáre] *not to be aſhamed.*
Dire in fáccia, *to tell or maintain to one's face, before his face.*
In fáccia, *in one's face.*
In fáccia [dirimpétto] *over-againſt.*
Fáccia a fáccia, *man to man, face to face.*
Voltar fáccia, *to turn the head, to face.*
FACCIÁTA, *s. f.* [la parte della caſa che guarda le ſtrade e i cortili] *front, forefront.*
FACCIUÓLA, *s. f.* [ottáva parte del fóglio] *the eighth part of a ſheet of paper.*
FACE, *s. f.* fiáccola] *flamboy, taper, light.*
FACCÉLLA, *s. f.* [faccellína] *a taper or link.*
FACETAMÉNTE, *adv. pleaſantly, merrily.*
FACÉTO, *adj.* [che piacevoléggia oel dire] *facetious, merry, jovial, pleaſant, comical.*
FACÉZIA, *s. f.* [piacevolézza] *merry conceit or humour, a merry ſtory.*
* FACIALMÉNTE, *adv.* [in fáccia] *before one's face, face to face.*
* FACIOÁNNO, ò FACCIÁNNO, *adj.* [che fá danno] *miſchievous, hurtful.*
FÁCILE, *adj. m. f.* [agévole] *eaſy, facile.*
FACILITÀ, *s. f.* FACILITÁDE, *s. f.* FACILITÁTE, *s. f.* [agevolézza] *eaſineſs, facility, readineſs.*
FACILITÁRE [agevoláre] *to facilitate, to make eaſy or facile.*
FACILMÉNTE, *adv.* [agevolménte] *eaſily, with eaſe.*
FACIMÁLE, *s. m.* [fanciúllo infoléote, nabúto] *an unlucky miſchievous boy.*
* FACIMÉNTO, *s. m.* [il fare] *a doing or making.*
Facimento del mondo, *the creation of the world.*
FACÍMOLA, *s. f.* [ſtrega] *a witch, a ſorcereſs.*
FACÍMOLO, *s. m.* malía] *witchcraft.*
FACINORÓSO, *adj.* [cattivo] *facinorous, villainous, wicked.*
FACITÍCCIO, *s. m.* [ópera, fattóra, ma in diſprézzo] *faſhion, bad making.*
FACITÓJO, *adj.* [fattévole] *feaſible, that may be done.*
FACITÓRE, *s. m.* FACITRÍCE, *s. f.* [che fa] *a maker or doer.*
FÁCOLA, *s. f.* [face] *flamboy, link.*
FACOLTÀ, *s. f.* FACOLTÁDE, *s. f.* FACOLTÁTE, *s. f.* [poténza, podeſtà] *power, faculty, virtue, talent.*
Facolta [ricchézze, beni di fortúna] *riches, wealth.*
FACOLTÓSO, *adj.* [facultóſo] *rich, wealthy.*
FACONDAMÉNTE, *adj.* [eloquentemén te] *eloquently.*
FACÓNDIA, *s. f.* [cópia d'eloquénza] *eloquence, fluentneſs, facundity.*
FACONDIOSAMÉNTE, *adv. eloquently.*
FACONDIÓSO, *adj.* [eloquénte] *eloquent, fluent, graceful in ſpeech.*
FACONOITÁ, *s. f.* FACONDITÁDE, *s. f.* FACONDITÁTE, *s. f.* [facóndia] *eloquence, art, fluence, facundity.*
FACÓNDO, *adj.* [che ha facóndia] *eloquent, fluent, facundious.*
FACULTÀ, *s. f.* FACULTÁDE, *s. f.* FACULTÁTE, *s. f.* [poténza, poſſibilità, podeſtà] *power, faculty, poſſibility, fatility, talent.*
Facoltà [ricchézze, beni di fortúna] *riches, wealth.*
Facoltà [tutte l'arti liberáli, e le ſciénze] *faculty.*
Facoltà [privilégio, conceſſióne] *privilege, conceſſion, grant, leave.*
FACOLTÓSO, *adj.* [ricco] *rich, wealthy.*
* FADO, *adj.* [ſciócco] *fat, fooliſh, filly.*
FACTÓTUM, *s. m.* [quello che s'ingeriſce di tutto in una caſa] *factotum, he that does all in a family.*
FAÉNZA, *s. f.* [ſpécie di porcellána] Dutch *ware.*

F A G.

FAGANÉLLO, *s. m.* [uccéllo] *a linnet.*
FAGGIO, *s. m.* [álbero] *beech-tree.*
FAGIÁNA, *s. f.* FAGIÁNO, *s. m.* [uccéllo ſalvático, di grandézza ſimile al gallo] *a pheaſant.*
* Guaſtar la coda al fagiáno [laſciár il più bello] *to leave out the beſt of a ſtory.*
FAGIUOLÁTA, *s. f.* [fagioláta, ſciocchézza] *fooliſhneſs, filly thing.*
FAGIUÓLO, *s. m.* [legóme, ò civája di color biánco, alquánto lunghétto] *kidney-bean or french-bean.*
FAGÓTTO, *s. m.* [fardellíno] *faggot, a bundle of ſticks or wood for fuel.*
* FAÍNA, *s. f.* [animále rapáce ſimile alla dónnola, ma di maggióre ſtatúra] *a pole-cat.*

F A L.

FALÁNGE, *s. f.* [corpo di ſoldáti] *phalanx, a great ſquadron conſiſting of* 8000. *foot men.*
FALÁNGIO, *s. m.* [animalétto velenóſo] *a venemous ſpider.*
* FALAVÉSCHA, *s. f.* [frafche volánti] *a feſcue, the ſhoot or ſtalk of a tree or herb.*
FALBO, *s. m.* [colóre di cavállo] *dunniſh colour.*
FALCÁRE [piegáre] *to bend or make crooked.*
Falcáre [laváre] *to defaulk, to cut off, to abate or deduct.*
FALCÁSTRO, *s. m.* [ſtrométo di ferro, fatto a guiſa di falce] *a hook, bill, a great ſithe or ſickle.*
FALCÁTO, *adj.* [fatto a falce] *hooked, crooked like hooks or ſithes.*
Carri falcáti, *chariots armed with hooks.*
FALCE, *s. f.* [ſtruménto addúnco di ferro, col quale ſi fega le biade e l'erba] *a ſithe or ſickle.*
Metter la falce nella biáda altrúi, *to meddle with other people's buſineſs.*
Falce [per il tempo della mietitóra, che s' adópera la falce] *harveſt time.*
Falce [la parte arcáta della gamba di dietro del cavállo] *the bowing part of a horſe's legs.*

FAL-

Digitized by Google

Falcétto, *s. m.* [piccola falca] *a small sithe or sickle.*
Falchétto, *s. m.* [piccolo falcóne] *a young fanlcon.*
Falchi, *the panses or flays, when a horse rests upon his hinder parts.*
Falciáre [miétere] *to mow.*
Falciáta, *s. m.* [colpo di falce] *a blow with a sithe.*
Falciatóre, *s. m.* [cha fega coo la falce] *a mower.*
Falcíoia, *s. f.* [legge Romána] *a law among the* Romans *that cuts off all legacies, where the fourth part of the goods was scarce left for the heirs.*
Farcinéllo, *s. m.* [forta d'uccéllo] *a bank-martin.*
Falcióne, *s. m.* [ronca, arme in ésta adúnca, a guísa di falce, con uno spuntóne alla dirittúra dell'ásta] *a sithe or bill to cut bushes.*
Falciúola, *s. f.* [dim. di falce] *a little sithe.*
Fálcola, *s. f.* [candéla] *a candle.*
Falcolótto, *s. m.* [grossa fálcola] *a taper.*
Falconáre [andar a cáccia col falcóne] *to hawk.*
Falconcéllo, *s. m.* [dim. di falcóne] *a lanner, a star-hawk.*
Falcóne, *s. m.* [uccel di rapína che s'adópra a pigliár degli altri uccélli] *hawk, a fanlcon.*
Falcóne gentíle, *fanlcon or falcon gentle* (*a kind of hawk.*)
Falconeasía, *s. f.* [arte del governáre i falcóni] *falconery, the art of managing hawks.*
Falconétto, *s. m.* [piccolo falcóne] *a young falcon or hawk.*
Falconiére, *s. m.* [chi govérna i falcóni] *a falconer, one who manages and looks after the hawks.*
Falda, *s. m.* [matéria dilatáta in figúra piána] *any kind of fold or plat of a garment, also a flake of snow, a lock of wool, a bush of hair, a handful of flax.*
Falda [quella parte di sopravésta, che pende dalla cintúra al ginócchio [*skirt, border, hem.*
Falda di cappéllo, *the brim of a hat.*
Falda del farsétto, *the skirt of a doublet.*
Dilatáre falde, *flames.*
Falda del monte, *the side of a hill.*
Falda [o schiéggia del monte] *a slit of a mountain.*
Faldáta, *s. f.* [quantità di falde] *a great many folds or plats.* *v.* falda.
Faldáta di fuoco, *flames of fire.*
Faldáto, *adj.* [fatto a falde] *hemmed, plaited, gathered, ruffled.*
Faloélla, *s. f.* [quantità di fila sfilate] *lint, filament to put in a wound.*
Faldélla [quantità di lana di peso di dieci libre] *the quantity of ten pound weight of wool.*
Faloellato, *v.* faldáto.
Faloellétta, *s. f.* } [dim. di fal-
Falnellúzza, *s. f.* } da] *a small plat or fold.* *v.* falda.
Falnfglia, *s. f.* [sottána di tela co' cerchi, per le donne] *hoop-petticoat.*
Falnistóro, *s. m.* [tédia usata da prelati in chiésa] *a great chair which the bishops make use of when they are at church.*
Faldóne, *s. m.* [falda grande] *a great fold or plat.*
Falegnáme, *s. m.* [carpentiére] *a carpenter.*
Falimaéllo, *s. m.* [fenza fermézza] *waggish, apish, wanton, full of play.*
Falimbellúzzo, *s. m.* [dim. di falimbéllo] *a little wanton or waggish, or silly man or boy.*
* Falla, *s. f.* [fallo] *fault.*
Fallábile, *adj.* [fallácе] *fallacious.*
Fallácе, *adj.* [falso, manchévole] *fallacious, deceitful, crafty.*
Fallacemente, *adv.* [falsamente] *fallaciously, deceitfully.*
Fallácia, *s. f.* [ingánno, falsità, mancánza] *fallacy, deceit, a crafty device, guile or fraud.*
Fallágio, *s. m.* [fallácia] *fallacy, guile.*
Fallánte, *adj. m. f.* [fallácе] *deceitful, fallacious.*
Fallánza, *s. f.* [orróre] *fault, error, crime.*
Falláre [erráre, commétter fallo] *to fail, to offend, to do amiss, to err.*
Falláre [mancáre] *to miss, to fail.*
Di poco fallò ch' io non cadéssi, *I was very near to fall.*
Falláre [dimétere, tralasciáre] *to omit, to leave off.*
Falláto, *adj. failed, offended.* *v.* falláre.
Fallatóre, *s. m.* } [trasgressóre]
Fallénte, *s. m.* } *transgressor, an offender.*
Falliénte, *adj.* [fallánte] *failing, frail.*
Fallénza, *s. f.* [orróre, mancánza] *a fault, error, crime.*
Fallíbile, *adj. m. f.* [che può fallíre] *fallible, that may fail.*
Fallibilità, *s. f.* [il potér fallíre] *fallibility, weakness, frailness.*
Falligióne, *s. f.* [fallánza] *failing, missing, error, fault.*
Falliménto, *s. m.* [falligióne, fallánza] *fault, error, failing, amiss.*
Falliménto [mancaménto de' danári a' mercánti, per lo quale oon póssono pagáre] *breaking, bankruptcy, the act of earning bankrupt.*
Fallíre [mancáre] *to fail, to sin, do amiss, offend or transgress.*
Fallíre [orráre, ingannárfi] *to fail, mistake or be out.*
* Fallíre [mancáre il colpo] *to miss.*
Fallíre [mancár di paróla] *to fail, to balk one, to disappoint him.*
Fallíre nelle sue intraprése, *to miscarry in one's designs or entreprises, to be baffled or disappointed in his undertakings.*
Fallíre [mancár la successióne in una famíglia] *to become extinct, to fail.*
Fallíre [mancár la successióne in una famíglia] *to become ext inct, to fail.*
Fallíre [mancáre i danári a' mercánti] *to break, to turn bankrupt.*
Fallíre, *s. m.* [offésa, colpa] *fault, error, offence, crime, misdeed, trespass.*
Men grave assai mi fora, che di sì grave fallíre, fosse pena il morire, *it would be less grievous to me to suffer death for so great a crime.* Past. Fid.
Fallíto, *adj.* [da fallíre] *failed, offended, missed.* *v.* fallíre.
Mercánte fallito, *a broken merchant, a bankrupt.*
Se non ci vien fallíto, *if we don't miscarry.*
Beltà fallíta, *a decay'd beauty.*
Andár fallíto, *to break, to turn bankrupt.*
Le nostre speránze ci sono fallíte, *we are frustrated of all our hopes.*
Fallitóre, *s. m.* [che fallísce] *transgressor, offender.*
Fallo, *s. m.* [erróre, peccáto, mancánza] *fault, error, trespass, misdeed, error, crime, sin, an oversight, mistake, transgression.*
Trovare alcúno in fallo, *to find fault with one.*
Far fallo a qualchedúno, *to deceive or cheat some body.*
Fallo farébbe in voi se io facésse, *it would not be well done of you, if you did it.*
Non farà fallo d'andárlo a vedére, *it won't be amiss if you go to see him.*
Verra senza fallo, *he will come without fail.*
Tógliare in fallo, *to take one for another.*
In fallo [in vano] *in vain.*
In fallo [per mancánza] *for want.*
In fallo di compagnía andái solo, *I went by my self for want of company.*
Fallo [nel giuóco della palla] *fifteen at tennis.*
Métter il piede in fallo, *to make a false step, or to miss one's footing.*
* Fallóre, *s. m.* [fallo] *fault, error, crime.*
Falò, *s. m.* [fuoco d'allegrézza] *a bonefire.*
* Andáta a far falò, *to be going to be burned.*
Falótico, *adj.* [fantástico] *fantastical or fantastick, conceited, humoursome, whimsical.*
Falsaménte, *adv. falsely.*
Falsaménto, *s. m.* [falsità] *falsity, falsehood, untruth, flam.*
Falsároa, *s. f.* [strega] *a witch, a sorceress.*
Falsáre [adulteráre] *to falsify, to forge or counterfeit, to adulterate.*
Falsáre la monéta, *to counterfeit the king's coin.*
Falsáre il cooio, *to imbase the coin.*
* Falsáre [ingannáre] *to deceive, to beguile, to cheat or cozen.*
Falsário, *s. m.* [che fa falsità] *a falsifier, an impostor, a forger, a counterfeiter, a false dealer, a false witness, a false coyner.*
Falsáto, *adj. falsified, forged, adulterated.*
Falsatóre, *s. m.* [corruttóre, falsário] *a corrupter, spoiler, falsifier.*
Falsegoiare [adulteráre] *to falsify, forge or counterfeit, to adulterate, to imbezzle.*
Falseggiáre la monéta, *to counterfeit or imbezzle the coin.*
Falsétto, *s. m.* [término musicále] *a false or feigned treble in musick.*
Falsézza, *s. f.* } [falsità] *falsity,*
Falsía, *s. f.* } *falsehood, untruth, flam.*
* Falsíoico, *adj.* [mendáce] *false, lying, untrue, feigned, treacherous.*
Falsificaménto, *s. m.* [il falsificáre] *a falsifying, adulterating, counterfeiting.*
Falsificáre [adulteráre] *to falsify, counterfeit, forge, adulterate, imbezzle.*
Falsificáto, *adj. falsify'd, counterfeited, forged, adulterated, imbezzled.*
Falsificatóre, *s. m.* [che falsifica] *a falsifier.*
Falsificatríce, *s. f.* [cha falsifica] *a falsifier, she that falsifies.*
Falsificazióne, *s. m.* [falsificaménto] *falsification, falsifying, counterfeiting.*
Falsità, *s. f.* } [astratto di fal-
Falsitáne, *s. f.* } so] *falsity, fal-*
Falsitáte, *s. f.* } *shood, untruth, lie, sale, imposture, flam.*
Falso, *adj.* [non vero, corrótto, contraffátto] *false, not true, untrue, forged, counterfeited, falsify'd.*
Monéta falsa, *false money.*
Falso [disleále] *false, treacherous, feigned, unfaithful.*
Falso, *s. m.* [falsità] *falsehood, falsity.*
Dire il falso, *to tell a lie.*

Métte-

Méttere il piede in fallo, *to make a falſe ſtep.*

Fallo, *adv.* [falſaménte] *falſe, falſely.*

Falsúra, *s. f.* [falſità] *falſity, an untruth, falſhood.*

Falta, *s. f.* [mancaménto] *fault, defect, want, lack.*

Falta di monéta, *want of money.*

Faltáre [mancáre] *to want, to lack, to be in want, to be deficient.*

Faltáre di cuóre, *to be diſheartened, to be out of heart.*

Faltáre nel ſuo diſégno, *to miſs one's aim.*

Non mi falta niénte, *I want nothing.*

F A M.

Fama, *s. f.* [divolgaménto, grido] *fame, report, renown, bruit, rumour, common talk.*

Corre fama, *there is a report, they talk.*

Fu fama, *there was a report, it was ſaid.*

Famáre [dar fama, divulgáre l'altrui buóne ópere] *to celebrate, to divulge, to publiſh, to praiſe.*

Fame, *s. f.* [vóglia, e biſógno di mangiáre] *hunger, appetite.*

Aver fame, *to be hungry.*

✻ Aver fame di qualche coſa [deſiderária avidaménte] *to be thirſty after a thing, to covet, to long after a thing, to wiſh.*

Fame amoróſa, *an amorous deſire.*

Fame [careſtía] *want, ſcarcity, need, penury.*

Veder la fame in aria [aver eccellíva fame] *to be very hungry.*

Famélico, *adj.* [grandeménte affamáto] *hungry, hunger-ſtarved.*

Famiolia, *s. f.* [figliuóli che vívono, e ſtanno ſotto la podeſtà, e cura patérna comprendéndoſi moglie] *family.*

Famiglia [ſervitóri, dométici] *family, houſhold, domeſticks.*

Famiglia [ſchiatta, ſtirpe] *family, honſe, kindred.*

✻ Famiglia [sbiráglia] *ſergeants, bayliffs, catchpoles.*

† Famiglia [brigáta] *a troop or company.*

Famigliáre, *s. m.* [di famíglia, ſervidóre] *domeſtick, ſervant.*

Famigliáre [ſeguáce] *follower, that follows.*

Famigliáre [birro] *a bailiff, a catchpole.*

Famigliáre, *adj.* [intrínſeco] *familiar, intimate.*

Famigliarità, *s. f.* } [dimeſti-
Famigliaritáde, *s. f.* } chézza,
Famigliaritáte, *s. f.* } intrinſichézza] *familiarity, intimacy.*

Famigliarménte, *adv.* [con famigliarità] *familiarly, freely.*

Famiolio, *s. m.* [ſervidóre] *ſervant.*

† Famíglio [birro] *a catchpole, a bayliff.*

Famigliuóla, *s. f.* [dim. di famíglia] *a ſmall family.*

Familiáre, *v.* famigliáre.

Familiarescaménte, *adv.* } [fami-
Famigliaaescaménte, *adv.* } gliaraénte] *familiarly, freely.*

Familiarità, *v.* famigliarità.

Familiarissimaménte, *adv. very familiarly.*

Familiarménte, *familiarly, freely.*

Famosaménte, *adv.* [manifeſtaménte, publicaménte] *famouſly, publickly, openly.*

Famosità, *s. f.* } [fama] *famouſ-*
Famositáde, *s. f.* } *neſs, renown,*
Famositáta, *s. f.* } *credit, publick repute.*

Famóso, *adj.* [di gran fama, chiáro] *famous, renowned, honourable, much ſpoken of.*

Famúccia, *s. f.* [dim. di fame] *a little ſtomach, or appetite.*

Famulénte, *adj. s. f.* [affamáto] *hungry, hunger-ſtarved.*

F A N.

Fanále, *s. f.* [quella lantérna nella quale ſi tiéne il lume la notte in ſu i navíli, e 'n ſu le torri di marína] *the lanthorn or light of a ſhip; alſo a moon, a kind of lanthorn.*

✻ Fancellézza, *s. f.* [fanciullézza] *youth, young age.*

Fancéllo, *s. m.* [fanciúllo] *a youth, a boy.*

Fanciullácio, *s. m.* [giovanáccio] *a boy, a young man.*

Fanciullágine, *s. f.* [fanciullézza] *youth, young age, youthful days.*

Fanciullája, *s. f.* [multitúdine di fanciúlli] *a great many boys together, a company of boys.*

Fanciúlla, *s. f. a girl, a laſs; alſo a whore.*

Fanciullescaménte, *adv.* [a guiſa e modo di fanciúlli] *childiſhly.*

Fanciullésco, *adj.* [da fanciúllo] *childiſh.*

Fanciullétto, *s. f.* [dim. di fanciúllo] *a young girl or laſs.*

Fanciullétto, *s. m.* [dim. di fanciúllo] *a youth, a young boy.*

Fanciulléaaa, *s. f.* [puerízia, età quaſi da ſette anni a quindici] *youth, young age, youthful days.*

Fanciullézza [coſa da fanciúllo] *a childiſh thing.*

Fanciullína, *s. f.* [dim. di fanciúlla] *a young girl or laſs.*

Fanciullíno, *s. m.* [dim. di fanciúllo] *a youth, a young boy.*

Fanciúllo, *s. f.* [d'eta tra l'infánzia e l'adolescénza] *a child, a youth, a young boy.*

Fanciúllo, *adj.* [gióvane, novéllo] *young, new, green.*

Fanciulluzzo, *s. m.* [fanciullíno] *a little boy.*

✻ Fando [facéndo] *doing.*

Fandónia, *s. f.* [bugia] *a lie, an untruth.*

Fanéllo, *s. m.* [piccolo uccellétto da gábbia] *a linnet.*

Fanfálla, *s. f.* [farfálla] *a butterfly.*

Fanfallúca, *s. f.* [quella fraſca, che, abbrucciáta ſi leva in ária] *ſpark.*

Fanfallúca [leggerézza, inſtabilità, coſa fondáta in ária] *a whim, whimſey, a maggoty-fancy, a whim-wham, a toy.*

Fanferína, *s. f.* [bája] *a jeſt, raillery, bantering, jeering, jeſting.*

Far la fanferína, *to play the fool, to banter, to play and drell upon.*

Métiere in fanferína, *to make a jeſt of a thing, to turn it off with a drell.*

Fangáccio, *s. m.* [gran fango] *mire, mud, dirt.*

Fanghíglia, *s. f.* [luógo pien di fango] *mire, ſlough, puddle.*

Fango, *s. m.* [terra molle e calpésta] *dirt, clay.*

✻ Uſcir del fango [uſcir d'intrighi] *to get out of trouble, to get off.*

Far delle paróle tul fango [non attenér la promeſſa] *to break one's word, not to be as good as one's word.*

Fangóso, *adj.* [pien di fango] *dirty, muddy, miry.*

✻ Fangótto, *s. m.* [fagótto] *a bundle, a faggot.*

Fantaccíno, *s. m.* [ſoldáto a piedi] *a foot ſoldier.*

Fantájo, *s. m.* [amoróſo delle fantéſche] *a fellow that followeth after dirty ſlutt, a whore-maſter that takes up with the meaneſt ſervant maids.*

Fantasía, *s. f.* [poténza immaginatíva dell'ánima] *fantacy, fancy, imagination.*

Fantasía [opiniéne, parére] *fancy, opinion, ſentiment.*

Fantasía [umor fantáſtico] *fancy, maggot, frolick, caprice, whim, whimſey.*

Fantasía [deſidério] *fancy, mind, humour, deſire.*

Non mi rómper la fantasía [non m'importunáre] *don't trouble my head, don't vex me.*

Ho altra fantasía che, *I have ſomething elſe in my head than.*

Fantasiáccia, *s. f.* [gran fantasía] *great fancy.*

Fantasiára, *v.* fantaſticáre.

Fantásima, *s. f.* } [falſe immágini
Fantásma, *s. m.* } e ſpaventévoli, che appariſcono altrúi nella fantasía] *a phantom or fantom, viſion, ſpirit, ghoſt, ſpright, a fantaſm.*

Fantásmo, *s. m.* [apparénza di coſa concepúta dalla fantasía] *viſion, fancy, ſpirit.*

Fantasticágoina, *s. f.* } [capríccio]
Fantastichería, *s. f.* } *whim, caprice, freak, frolick, maggot, fooliſh fancy,* capríccio.

Fantasticaménte, *adv.* [con modo odióſo, e rincreſcévole, e faſtidióſo] *fantaſtically, capriciouſly, whimſically, oddly.*

✻ Fantasticára [andar vagándo con l'immaginazióne, per ritrováre, e inventáre] *to deviſe, to invent, to imagine, to feign, to forge, to fancy, to romance, to rove in one's mind.*

Fantástico, *adj.* [finto, immaginário] *imaginary, fantaſtical.*

Fantástico [capriccióſo] *fantaſtical, humourſome, capricious, whimſy, whimſical, odd.*

Un fantástico, *a humourſome or fantaſtical man.*

Fanta, *s. m. f.* [ſervidóre, ſerva] *ſervant, a maid or maid ſervant.*

Fante [uomo, perſóna] *man, perſon.*

Fante [fanciúllo] *child, boy.*

Fante [ſoldáto a piè] *a foot ſoldier.*

Il fante [al giuóco delle carte] *a knave or varlet, at cards.*

Fantaggiáre [far coſa da fante, ſerva o ſervo] *to ſerve like a ſervant, to wait or attend upon one as a maid or ſervant, or her or his maſter.*

Fanteria, *s. f.* [ſoldatéſca a piede] *infantry.*

Fantésca, *s. f.* [ſerva] *a maid ſervant, a waiting woman, a hand-maid.*

Fanticélla, *s. f.* [dim. di fante] *a young ſervant maid.*

Fantillità, *s. f.* } [infánzia] *in-*
Fantilitáor, *s. f.* } *fancy, child-*
Fantilitáta, *s. f.* } *hood.*

✻ Fantanía, *s. f.* [malízia] *malice, knavery, roguery, a regniſh trick.*

✻ Fantinéaza, *s. f.* [infánzia] *infancy, childhood.*

Fantíno, *s. m.* [fantolíno] *an infant, a body, a lad.*

Fantíno, *adj.* [malizióſo, aſtúto] *malicious, craſty, cnaning, unlucky.*

Fantoccería, *s. f.* [bamboccería] *childiſhneſs, childiſh action.*

Fantoccio, *s. m.* [uomo ſemplice, e ſoro] *a ſimpleton, a booby, a blockhead.*

Fantolíno, *s. m.* [faotíno] *a child, a boy, a lad.*

F A R.

Farciminále, *s. f.* [membrána che invólve in parte la creatúra nell' úte-

ro] farcimiáffis túnica, *a coat which involves the child in the womb.*

FÁRCINA, *s. f.* [forto di fcábbia che viéne ai caválli] *farcy, a horfe diſeaſe.*

FARCINÓSO, *adj.* [che patiſce di fárcina] *that has got the farcy.*

FARCHÉTOLA, *s. f.* [forta d' uccéllo d' acqua] *a teal, a water-fowl.*

FARDA, *s. f.* [fornacchio, quel catárro gróſſo che ſi ſputa nello ſpurgárſi] *ſpittle.*

FARDÁGGIO, *s. m.* [bagáglie] *carriage, baggage, luggage, goods.*

FARDELLÉTTO, *s. m.* FARDELLÍNO, *s. m.* } [dim. di fardéllo] *a ſmall bundle, a faggot.*

FARDÉLLO, *s. m.* [rovvólto di pánni, ò d'altre matérie ſimili] *a truſs, bundle, fardel or bunch.*

Far fardéllo [rounar lo robe e ondárſene via con eſſo] *to pack away, to pack up one's owls.*

Far fardéllo [offardellare] *to pack up or make up into a bundle.*

FARE [operáre, dar fórma a che che ſi ſia] *to do or make.*

Fare [operar per mézo d'altri] *to cauſe, to bid, command or order.*

Li fece tagliar la teſta, *he cauſed his head to be cut off.*

Fate che vengo do me, *bid him come to me.*

Fare [importáre] *to concern, import, matter or ſignify.*

Che vi fa egli che véngo ò non véoga, *what is it to you if he comes or not.*

Fare [imitáre] *to play, to perſonate or act like, to ſet up for.*

Fare le cárte, *to deal at cards.*

Fare [coofárſi, aver conveniéoza] *to ſuit with, to become, to be proper, ſuitable, to fit.*

Quéſto non fa per me, *this is not proper for me, this won't do for me.*

Aver mólto à fare, *to be very buſy.*

Fare uno ſpaſſeggiáta, *to take a turn.*

Far dell' acqua [pisciáre] *to make water, to piſs.*

Far ſapére [avvertire] *to let one know or hear, to give to underſtand, or to give an account.*

Fare eſercízio, *to uſe exerciſe.*

Noo ne ho à fare, *I have no occaſion for it, or I have no need on't.*

Farſi [avvicinárſi] *to approach, to go or come near.*

Fátevi à me, *come near me.*

Farſi alla finéſtra, *to look out of the window.*

Farſi alle ſcále, *to come upon the ſtairs.*

Farſi alla pórta, *to go to the door.*

Aver à fare con uoo, *to deal with one.*

Aver à ſar con uno donno, *to know a woman, to lye with a woman, to enjoy her.*

Fare [oello téraa persóna del meno, ſignifica ſono] *ago.*

Tre meſi ſo, *three months ago.*

Una ſettimáoa ſa, *a week ago.*

Farſi a credére, *to think, to believe.*

Fare náicere, apparíre, porlándo del giórno o dello notte] *to appear, to riſe.*

Al far del giórno, *at the break of day.*

Al far del ſole, ò della luna, *at the ſun or moon riſing.*

Al ſor della ootte, *in the duſk of the evening.*

Fare, (*joined to an adjective or to a ſubſtantive, it takes their ſignification*) ca.

Far onóre [onoráre] *to honour.*

Far diféſo [diféndeſi] *to defend one's ſelf.*

Far fede [teſtimoniáre] *to teſtifie, to ſhew, demonſtrate, expreſs, make appear or make known, to witneſs.*

Far lootáno [allontanáre] *to remove or put away, to ſend a great way off, to drive away.*

Far bello [abbellíre] *to ſet off, to adorn, imbelliſh, beautify.*

Far fórte [fortificáre] *to fortify or ſtrengthen.*

Far grázio [perdonáre] *to pardon, to do a favour or kindneſs, to forgive.*

Far nido [oonidárſi] *to neſtle.*

Far ſpéndio [ſpéndere] *to ſpend, to lay out or conſume.*

For à púgni, *to box.*

Far lamenti [lomeotárſi] *to complain, to make complaints.*

Far gréda [gridáre] *to cry.*

Far un dottóre [addottorárlo] *to give one the degrees of a doctor.*

Fárſi dilcórde, *to diſagree.*

Far nojo [anoojáre] *to vex, to be troubleſome.*

Far ajúto [ajotáre] *to help, aſſiſt.*

Far mártiri [martirizzáre] *to make one ſuffer martyrdom.*

Farſi beffe [beffárſi] *to laugh at, to ridicule, mock, ſtoff or deride, to jeer or banter.*

Far conſolazióne [conſoláre] *to comfort.*

Far foce [aboccáre] *to diſimbogue it ſelf.*

For fine [fioíre] *to end, to finiſh, to confine upon, to touch, to border upon.*

Far menaioce [menaiooáre] *to mention.*

Far dirítto [far giuſtízia] *to do juſtice.*

For bene [riuſcíre] *to ſucceed, to thrive.*

Far male, *to hurt, to do one harm.*

Far ſua vóglia d' uno [ovério a tutt' i ſuoi piacéri] *to diſpoſe of one, to have him at your commands.*

Far ragióne [penáre, ſtimáre] *to ſuppoſe, to think, to look upon.*

Non fa fórza [noo impórto] *'tis no matter.*

For mótto [meoaionáre] *to mention, to ſpeak of.*

Far viſto } [fingere, ſimoláre]
Far ſembiánte } *to diſſemble, to pretend as if, to ſhew.*

Fatti con Dio, *go about your buſineſs.*

Fore à metà, *to go half.*

Fo ſano, *farewell.*

Far vela [ſpiegáre le vele ai véuti] *to ſet ſail, to ſail.*

For alto [términe militáre, fermáre il cámpo quíodo márcio] *to halt or make a halt.*

Venír fátto [ſuccédere] *to happen, to come to paſs, to fall out.*

Se mi vieu fátto, *if I have an opportunity.*

Far fidelità [giurária] *to promiſe upon faith.*

Far pópolo [adunárſi] *to aſſemble.*

Far teſta [riunírſi unitoménte contro 'l nemíco] *to cope with one, to oppoſe or reſiſt him.*

Far fáccia [non ſi vergognáre] *to grow impudent, not to be aſhamed.*

Far bocco da ridere, *to ſmile.*

Far chiáro [riſchiarare] *to clear up.*

Fárla ad uno [ingannárlo] *to play one a trick, to cheat him.*

Far li pámponi, *to pull or rub off a ſuperfluous leaves or young ſhoots of a vine.*

For l'erba, *to mow.*

Fore [éſſere à ſufficiénza, baſtáre] *to be enough.*

Egli non può fare, *it is not enough, it won't do.*

Fare [il ſénder e crepar de' muri] *to crack or ſhew as walls do.*

Queſto muro ha fatto, *this wall is cracked.*

Fare [parlándo della luna] *to be.*

La luna fece ieri, ò fare dománi, *it was new moon yeſterday, or will be new moon to morrow.*

Far le ſorche [infingere, ſimuláre] *to feign, to diſſemble.*

Fare una bravéria [minacciáre] *to chide, to threaten.*

Far caldo, *to be hot weather.*

Far freddo, *to be cold weather.*

Far capo [maláre quándo do in fuóri ſi móſtra con putrédine] *to draw to a head.*

Far capo ad uno [andar à lui per ajúto] *to have recourſe to one.*

Far belle le piazze [for ſtrépito] *to make a noiſe, to cauſe diſturbances.*

Fare ali' amóre [guardáre attentaménte una dónna] *to ſtare upon a woman.*

For il giórgio [paoneggiárſi] *to give one's ſelf airs, to ſtrut, to walk proudly along.*

Far del gránde, *to take upon one, to take ſtate upon one.*

Far calondrino, o 'l groſſo legoojuólo [dar ad inténdere coſe fuor del verisimile] *to make one believe that the moon is made of green cheeſe.*

Fare il callo [aſſuefáre al male] *to grow hard, to contract or get an ill habit.*

Far le ſuta torte [il rómper di fede che ſonno marito e móglie, *to cuckold.*

For fare uno [ingannário] *to cheat one.*

Far caſo, *to make account or eſteem of.*

Faro à penélio, *to do a thing artfully.*

Fare oſterio, *to keep an inn or tavern.*

Fare il conto ſenao l'oſte, *to count the chickens before they are hatch'd.*

Fare lo quarésima, *to keep Lent.*

Far le none [prevenír con parole colui che tu credi che ti vóglia ricercár di quálche ſervígio] *to prevent one.*

Fore una prédica ad uno, *to admoniſh one by fair means.*

Fare ſchérmo [ſchermírſi] *to defend one's ſelf.*

Fare, ſcudo [far ripáro, riparáre] *to cover, to defend.*

Fare ſembiánte, ò viſta, *to feign, to preteud as if.*

Far ieio [conſomáre il témpo] *to conſume, to paſs away one's time.*

Farſi iera [divenír ſera] *to grow dark, to draw towards night.*

Fare ſetta cóntro uno [eſſer contro lui] *to conſpire againſt one.*

Fare ſforzo [aforzárſi] *to endeavour to do one's beſt.*

Fore ſicurtà [entrár mallevadóre] *to bail one, to be bail for him.*

Fare ſiepe [chiúdere] *to incloſe, to ſhut up, to hedge in.*

Ogoi prun fa ſiepe, *every little ſerves.*

Fare ſilénzio [tacére] *to be quiet, to hold one's tongue.*

Fare un ſonno [dormíre alquánto] *to take a nap.*

For le ſpéſe ad uno [mantenério] *to keep one, to maintain him.*

Farſi tardi, *to grow late.*

Far tórto [offéndere] *to wrong, to injure.*

Fae trappole [ordíre ingánni] *to lay ſnares.*

For vago [invaghíre] *to charm, to make fond or deſirous.*

For vedére [operar ch' altri vegga] *to ſhew, to make one ſee.*

For vela, *to ſet ſail.*

Fo vento, *the wind blows.*

Fore il pácio, *to be a pimp.*

For vito [vivere] *to live.*

Far

Far vita ſtretta, *to live niggardly or ſtingily.*
Far vita regoláta, *to live regularly.*
Far viſta [fingere] *to feign, to pretend as if.*
Far vivo [avviváre] *to revive, to bring to life again.*
Far vóglia [induz defidério] *to induce to ſet or ſpurr on, to inſtiſe.*
Far la vóglia altrui [compiacére a' ſuoi defidéri] *to comply with one's deſire.*
Far ſua vóglia, *to do as one pleaſes.*
Farèa, *s. f.* [ſpézie di ſerpénte] *a ſort of ſerpent that for the moſt part goes ſtreighe up upon his tail.*
Faarra, *s. f.* [turcáſſo, qualúa dove ſi pórtan le ſtrecce] *a quiver for arrows.*
Faretráto, *adj.* [che ha faréra] *wearing or bearing a quiver.*
Farfálla, *s. f.* [vermicéllo che ha l'ale di cartilágine, di diverſiſſime ſpézie] *a butterfly.*
Farfallíne, *s. f.* } [dim. di farfál-
Farfallíno, *s. m.* } la] *a little butterfly.*
Farfallóna, *s. m.* [farfálla gráode] *a large butterfly.*
✻ Farfallóne [fólo] *a tale, a flory, a fib, idle ſtory.*
Dir farfallóni, *to fib, to tell ſtories.*
Fare un farfallóne [fare un grand'errére] *to make a groſs blunder or miſtake.*
Fárfaro, *s. m.* [erba, che s' alza poco da terra ma fa gran fóglie, le quali di ſotto ſon biánche, e di ſopra verdi] *fole foot, horſe-foot or ground-peppe.*
Farína, *s. f.* [grano o biada maciná-ta] *meal.*
Fior di farina, *flower.*
Queſto non fa farina [non rilevár nulla] *this is not profitable, this won't do.*
Tu non ſei farina da ciſlde, *you are a cunning blade or ſharper.*
Farináccio, *s. m.* [dado ſegnáto da una fáccia ſola] *a bone to play with like a dye.*
Farainácciolo, *adj.* [che ſi diſfà agevolménte] *that which eaſily breaks or crumbles.*
Farináre, o infarináre.
Farináta, *s. f.* [vivánda fatta d'acqua e farina cotta nella péntola al fuoco] *a kind of haſty-pudding made of meal and water.*
Farinéllo, *s. m.* [ficário] *a high-way-man, a robber.*
Fariséo, *s. m.* [forta d'Ebrei] *a phariſee.*
Farlingótto, *adj.* [bárbaro] *barbarous, rude, ſavage, churliſh, clowniſh.*
Fármaco, *s. m.* [droga] *a drug, a medicine, a remedy, a medicinal compoſition.*
Farneticáre [vocilláre, dire coſe fuor di propóſito, ed è próprio de' febricitánti] *to doze, to rave, to talk idle, to be out of one's wits.*
Farnetichézza, *s. f.* } [vocillamén-
Farnético, *s. m.* } to, il farneticáre] *dotage, folly, madneſs, delirium, the frantick or idle talk of people in a fever.*
Farnético, *adj.* [iofermo di farnetichézza] *doting, filly, ſimple, delirious, lightheaded, raving.*
Fárnia, *s. f.* [cerro] *a kind of oak.*
Faro, *s. m.* [torre de' portí] *fare, watch-tower or light-houſe.*
Farráoine, *s. f.* [miſtúra di divérſe ſorte di grani] *mixture of ſundry grains ſown in the ſame plat, hollimong or bolmong, a medley of ſeveral ſorts of grain together.*
✻ Farragine di paróle, *a mixture of words.*
Farricéllo, *s. m.* [dim. di farro] *a little pudding.*
Farro, *s. m.* o Farar [ſorta di gráno] *a kind of bread corn between wheat and barley.*
Farsa, *s. f.* [commédia mozza] *farce, a droll.*
Farsáta, *s. f.* [la parte del piede del farsétto] *the lower pact of a doublet.*
Farsettáccio, *s. m.* [cattivo farsétto] *an old ragged doublet.*
Farsettájo, *s. m.* [tócitor di farsétti] *a doublet-maker.*
Farsattíno, *s. m.* [dim. di farsétto] *a little doublet.*
Faasétto, *s. m.* [veſtiménto del buſto, come giubbóne, o camiciuóla] *a doublet.*
✻ Trar la bambágia col farsétto [fneváre per troppo cótio] *to exhauſt or enervate by uſing too often a woman's company.*
Farsettóne, *s. m.* [farsétto gránde] *a large doublet.*
Fartáona, *s. f.* [forta d'allódola] *a lark with a tuſt.*

F A S.

Fascettíno, *s. m.* } [dim. di faſcio]
Fascétto, *s. m.* } *a little bundle or faggot.*
Fascia, *s. f.* [ſtriſcia di panno lino o lana lúnga e ſtretta, che ſerve per legáre e ſtrignere leggierméote] *a band, a ſwath-band or fillet, a head-band.*
✻ Faſcia [córpo, per eſſer faſcia dell' ánima] *the body.*
Faſcia [la ſuperficie della cortéccia dell' álbero] *the outſide of the bark of a tree.*
✻ Faſcia [l' infánzia dell' uómo, o coſa attenénte ad eſſa] *the infancy or childhood.*
Bambín ténero in fáſcie, *a child in ſwadling cloutes.* Paſt. fid.
Fasciáre [circoodáre, intornlar con fáſcia] *to bind or tie with a fillet.*
† Faſciáre [circondáre] *to environ or ſurround, to incompaſs.*
Faſciáre un bambino, *to ſwaddle or ſwathe a child, to wrap him up in ſwadling cloaths.*
Faſciáre il collo colle bráccia, *to imbrace.*
Fasciatéllo, *s. m.* [faſcétto] *a little bundle or faggot,*
Fascitáto, *adj.* *ſwadled, bound, enviranced.*
Fasciatúaa, *s. f.* [il faſciáre, la coſa che fáſcia] *the binding, ligature.*
Faſciatúra [brachiére] *a truſs.*
Fascína, *s. f.* [picciolo faſcéttn di legno minúto, o di ſerménti] *a faggot, faſcine or bavin.*
Fascináta, *s. f.* [quaotità di faſcíne] *a fence of bavins.*
Fascinatóre, *s. f.* [ſtregóne] *a bewitcher, a charmer.*
Fascinazióne, *s. f.* [malía] *faſcination, bewitching, charming or enchanting.*
Fáscino, *v.* faſcinazióne.
Fascio, *s. m.* [qualúnque coſa accólta inſiéme, e legáta, di peſo che uomo poſſa portárla] *a bundle, a furdel or packet.*
Fáſcio di páglia, *a truſs, a ſtraw.*
Fáſcio di chiávi, *a bunch of keys.*
Fáſcio d'erba, *a bunch of herbs.*
Far fáſcio d'ogni erba [non diſtinguere il buóno dal cattivo] *to confound or mix together, not to diſtinguiſh the good from the bad.*
✻ Fáſcio [peſo, cárico] *burden, load, weight.*
Fáſcio [qualſivóglia coſa raccólta inſiéme] *a mixture.*

Andáre in fáſcio [andáre in rovina] *to go wrack, to be deſtroyed.*
Fasciúccio, *s. m.* [faſciétto] *a little bundle or faggot.*
Fasciúola, *s. f.* [dim. di fáſcia] *a little band.*
Faſciuólo, *s. m.* [faſtétto] *a little bundle or faggot.*
Fastrellaccio, *s. m.* [faſtellóne] *a large faggot or faſcine.*
Fastellétto, *s. f.* } [dim. di faſtél-
Fastellíno, *s. m.* } lo] *a little bundle, bunch or truſs.*
Fastéllo, *s. m.* [fáſcio, ma díceſi propriaménte di legne, páglia, erbe, e ſimili] *a faggot, truſs or bunch.*
Fastrellóne, *s. m.* [gran faſtéllo] *a large faggot, truſs or bunch.*
✻ Faſtellóne [uomo diſadátto, è fuor di misúra grande] *a tall, ill ſhaped man.*
Fastidiáre [recar faſtídio] *to moleſt, to trouble, to diſturb, vex, diſquiet.*
Faſtidiáre [avére in faſtídio] *to loath, to diſdain, to ſcorn, to ſee ſlighe by, to make no account of.*
Fastidiáto, *adj.* *moleſted, troubled, diſturbed, loathed, diſdained, ſcorned.*
Fastídio, *s. m.* [nója, tédio, rincreſciménto] *wearineſs, moleſtation, tediouſneſs, diſtaſte, loathing, leavineſs, trouble, diſquiet.*
Mi fa faſtídio il penſárci, *the thought of it makes me ſick.*
Aver in faſtídio, *to loath, to diſdain.*
Eſſer in faſtídio, *to be troubleſome.*
Il voſtro diſcórſo mi vien in faſtídio, *I am tired of your diſcourſe.*
Faſtídio [ſporcízia, porchería] *naſtineſs, filthineſs, filth, naſty thing.*
Fastidioságine, *s. f.* [aſtrátto di faſtidióſo] *wearineſs, tedíouſneſs, moleſtation, loathing, diſtaſte, naſtineſs.*
Fastidiosaménte, *adv.* [con modo faſtidióſo] *tediouſly, in a tedious manner.*
Fastidioséttо, *adj.* [alquánto faſtidióſo] *ſomewhat troubleſome or importunate.*
Fastidióso, *adj.* [importúno, rincreſcévole, tedióſo] *tedious, importunate, wearíſome, tiroſome, troubleſome.*
Faſtidióſo [ſchifo, incontentábile] *loathſome, ſurfeited, nice, dainey, hard to pleaſe, delicate.*
Stómaco faſtidióſo, *a ſurfeited ſtomach.*
Fastinire [aver in faſtídio] *to loath, to deteſt, to abhor, to nauſeate, to be diſguſted at.*
Faſtidíre [importuoáre, tediáre] *to weary, to tire, to be wearíſome, to be tedious or troubleſome.*
Fastioíto, *adj.* *loathed, deteſted, naſeated, wearied, tired.*
Fa che parta faſtidióſo da te, oon di temai, *do ſo that you may grow tired of before he grows tired of you.* Paſt. fid.
Fastidiúme, *s. m.* [quantità di faſtídi] *a world of vexations or troubles.*
Fastígio, *s. m.* [ſublimita] *the top or height.*
Fastiodóso, *adj.* [pien di faſto, faſtóſo] *proud, haughty, vainglorious, conceited.*
Fasto, *s. m.* [alteríggia, arrogánza, pompóſa grandézza] *pride, vanity, vainglory, oſtentation, vain-ſhew, pomp.*
Fastosaménte, *adv.* [alteraménte, vanaménte] *vainly, haughtily, with oſtentation, pomponſly, diſdainfully.*
Fastóso, *adj.* [pieo di faſto] *proud, ſtately, vain-glorious, haughty, ſelf-conceited.*

F A T.

Fata, *s. f.* [incantatrice, maga] *a fairy, a witch.*

FATAGIÓNV, *s. f.* [aſtrátto di fatáto] *the being inchanted or invulnerable.*

FATÁLE, *adj.* [coſa che vlan dal fato, deſtináta] *fatal, fated, ordered, appointed by fate, deſtined.*

FATALITÀ, *s. f.* } [deſtíno] *fatality, fate, deſtiny.*
FATALITÁOE, *s. f.* }
FATALITÁTE, *s. f.* }

FATALMÉNTE, *adv.* [per fato] *fatally, by order of deſtiny.*

FATÁPPIO, *s. m.* [occellétto] *a kind of night-flying bird.*

✻ Fatáppio [fanciúllo di poca fermézza] *a ſtirring, unquiet, reſtleſs boy.*

FATÁRE [deſtináre, dare in fato] *to deſtinate, to deſtin, to appoint by deſtiny; alſo to charm.*

FATATAMÉNTE, *adv.* [fatalméntе] *fatally, by order of deſtiny.*

FATÁTO, *adv.* [deſtináto] *deſtined, deſtinated, conſtituted, decreed by deſtiny.*

Fatáto [invulnerábile per cagión d' incánto] *charmed, invulnerable.*

FATATÚRA, *s. f.* [ſtregonería] *a charming, a bewitching or infatuating by fairies.*

FATÉTA, *adv. namely, chiefly.*

FATÍCA, *s. f.* [affánno e pena, che ſi patiſce nell' operáre] *fatigue, toil, hardſhip, labour.*

Con gran fatíca, *with much ado.*

Fatíca [ópera condótta a fine] *work, labour.*

Quéſta è mia fatíca, *this is my work.*

Fatíca [prémio dell' ópera] *wages, reward.*

Io vógllo le mie fatícha, *I will have my wages, I'll be payed for my work.*

Durar fatíca nel camtnáre, *to walk with a deal of difficuley.*

FATICÁBILE, *adj. m. f.* } [cha dura
FATICÁNTE, *adj. m. f.* } fatíca, che a' affatíca] *tireſome, toilſome, troubleſome, laborious, that labours or takes pains.*

FATICÁRE [travagliáre, affliggere] *to tire, weary or fatigue, to haraſs.*

Faticáre [affaticárſi] *to work, to labour.*

Faticáre per una coſa [affaticárſi per acquiſtárla] *to take pains after a thing.*

FATICÁTO, *adj.* [ſtracco, affannáto] *weary, tired.*

FATICHÉVOLE, *adj.* [atto ad affaticárſi, che a' affatíca] *laborious, that works hard, induſtrious, that takes a great deal of paint.*

Fatichévole [fatícóſo] *laborious, painful, hard, toilſome.*

FATICOSAMÉNTE, *adv.* [con fatíca] *laboriouſly, painfully, hardly.*

FATICOSISSIMO [ſuperl. di faticóſo] *very laborious or hard, very indefatigable.*

FATICÓSO, *adj.* [che appórta fatíca] *laborious, painful, hard, difficult, toilſome.*

FATÍDICO, *s. m.* [indovíno] *a prophet or foreteller, a fortune-teller.*

FATIGÁBILE, *adj. m. f.* [fatichévole, faticóſo] *laborious, that works hard, painful, hard, toilſome.*

FATIGÁRE [travagliáre, affliggere] *to weary, to tire, to vex or trouble.*

FATO, *s. m.* [deſtíno] *fate, deſtiny.*

Che giova nelle fata dar di cozzo, *what ſignifies it to go againſt deſtiny?*

Ma poichè era ne' fati, *but ſince it was deſtined.* Paſt. Fid.

Chi muta lato, muta fato, *who changes place, changes his caſe.*

A fato, *adv. by chance.*

FATTA, *s. m.* [ſpezie, foggia, ſorta] *ſort, kind, manner, faſhion, make.*

Vene ſono di tutte la fatte, *there are ſome of all ſorts.*

'Eſſere in ſo la fatta [eſſer lo ſteſſo tracciato] *to be after a thing, to bedaing it.*

FATTAMÉNTE, *adv.* [effettivaménte] *effectively, in reality, in effect, really.*

Si fattaménte [in tal guiſa, in modo] *in ſuch a manner, ſo.*

✻ FATTÉVOLE, *adj. m. f. feaſible, that may be done.*

FATTÉZZA, *s. f.* [forma, figúra, fazzióne delle membra] *feature, lineament, ſhape, proportion of body.*

Fattézza [foggia] *ſhape, faſhion, manner.*

FATTIBÉLLO, *s. m.* [liſcio con che le donne cércano di farſi bella] *paint.*

Métterſi il fattibéllo, *to paint one's face.*

Fatti con Dio, *farewell, God ſpeed you.*

FATTÍBILE, *adj.* [fattévole] *feaſible, that may be done.*

FATTÍCCIO, *adj.* [atticelátо, di groſſe membra] *luſty, robuſt, ſtrong, well-limbed.*

✻ Fattíccio [corrótto] *artificial, doctored, made.*

Vino fattíccio, *adulterated wine.*

FATTICCIÓNE, *adj. m. f.* [molto fattíccio] *very well-limbed, very ſtrong.*

FATTÍVO, *adj.* [cha fa, che ópera] *efficient, acting, efficacious.*

FATTÍZIO, *adj.* [fatto a mano, corrótto] *artificial, artful, counterfeit, falſified.*

FATTO, *s. m.* [negózio, facénda, azióne] *fact, act, deed, action.*

Andáre pe' fatti ſuoi, *to go about one's buſineſs.*

Venire al fatto, *to come to the fact.*

Fatto d'armi, *feat, exploit, atchievement.*

Fatto [coſa marsvigliósa] *a great thing, wonder.*

E' un gran fatto di vedérvi, *'tis a wonder to ſee you.*

Fatto [modo di prócedere] *behaviour, carriage, deportment, demeanor.*

Fatto, [caſo, matéria] *fact, caſe, matter, point, buſineſs.*

Fatto [la persóna di chi ſi parla] *the perſon it ſelf of whom one ſpeaks.*

Ho intéſo parláre molto male de' fatti voſtri, *I heard ſpeak very ill of you.*

Préndere in fu 'l fatto, *to take one in the fact or in the deed doing.*

Tanto fatto, *ſo big, ſo large, ſhewing the largeneſs with one's hand.* ex.

Un pomo così fatto, *an apple ſo large.*

A gran fatto, *very much.*

Di fatto, *in effect, really.*

Dal detto al fatto v'è un gran tratto, *to ſay and to do, are two things.*

Fatto, *adj.* [perfétto, compíto] *done, made.* v. fare.

Uomo fatto [di matúra età] *a full aged man, a grown man.*

Una donna ben fatta, *a comely, handſome, well ſhaped woman.*

Fatto [parlándo di frutte ò di ſimili matéria, vale perfezionáto, ſtagionáto] *ripe, in ſeaſon.*

Fatto [con l'agniúnta del, ſi, o così, vale di tal fatta] *ſuch, in ſuch a manner or kind.*

Non ne trovaréte un' altro ſi fatto, *you wont find ſuch another.*

FATTÓJO, *s. m.* [dove ſi tiéne ſtroménto col quale s'ammácca l' ulive per trarne l' ólio] *a place to grind olives.*

FATTÓRE, *s. m.* [facitóre] *a doer, a maker.*

L' alto fattóre [Dio] *God.*

Fattóre [ragázzo, ſervo] *a boy, a ſervant, a lacquay.*

Fattóre [caſtáldo] *an agent, a ſteward.*

Fattóre [gióvine di bottéga] *an apprentice.*

FATTÓRE [legoétto piccolo, e fatto a conio, il quale ſi fa giráre con una ſferza] *a top.*

FATTORÍA, *s. f.* [caſtaldería] *factorſhip, ſtewardſhip.*

FATTORÍNO, *s. m.* [ragázzo di bottéga] *a boy, a ſhop-man.*

FATTÓSTA, *adv.* [l' importánza ſi è] *the matter or the difficulty is.*

FATTUCCHIÉRA, o FATTUCCHIÁRA, *s. f.* [ſtrega, facímola] *a witch, a charmer.*

FATTUCCHIERÍA, *s. f.* [malía] *witchcraft.*

FATTUCCHIÁRE [ammaliáre] *to bewitch.*

FATTÚRA, *s. f.* [facitúra, ópera] *faſhion, make.*

Fattúra [manifattúra] *faſhion, making.*

FATTÚRA [conſiglio, ſeduciménto] *advice, counſel, ſeduction, ſeducing.*

Fattúra [malía, ſtregonería] *witchcraft, charm.*

Fattúra, [término meccaníſe, la nota de' peſi, números, misúre, colóri, o altre diſtinzióni delle coſe che commétiono, mándano, o ricévono] *invoice, a particular of the goods ſent to a merchant by his factor or correſpondent.*

FATTURÁTO, *adj.* [ammaliáto] *bewitched, charmed.*

FATTÚRO [partiſipio futúro attivo del verbo fare] *about to make or do.*

F A V.

FAVA, *s. f.* [ſorta di legúme] *a bean.*

Fava [voto, uſándoſi in Firénze ne' magiſtráti, confermáre il ſuo paſére con le fave nere, o biánche, e render coo eſſa il partíto] *vote.*

Pigliáre due colómbi ad ona fava, *to kill two birds with one ſtone.*

Fava [quella parta del membro viríle dal prepúzio alla punta] *the nut of a man's yard.*

FAVAGÉLLO, *s. m.* [arba-campéſtre] *celandine.*

FÁUCI, *s. f.* [gola] *the jaws, the gullet pipe.*

Eſſer alle fáuci della morta, *to be at the point of death, to have a foot in the grave.*

Le fáuci d' un fiume, *the mouth of a river.*

FAVÉLLA, *s. f.* [il favelláre] *diſcourſe, ſpeech, ſpeaking.*

Appéna poſſo trar di bocca la favélla, *I can hardly ſpeak.*

Favélla [linguaggio, idióma particoláre] *language, idiom, tongue or ſpeech.*

Render favélla, *to give anſwer:*

Tener la favélla ad uno [non volérgli più favelláre] *not to ſpeak to one.*

FAVELLAMÉNTO, *s. m.* [ragionaménto] *reaſoning, diſcourſe, ſpeech.*

FAVELLÁRE [parláre] *to ſpeak, to talk, to diſcourſe.*

Favelláre in ſul caldo [favelláre conſideratamente] *to ſpeak cautiouſly, to take care what one ſays.*

Favelláre in ſul quamquam [favelláre graveménte, con eloquénza] *to talk gravely and eloquently.*

Favelláre coo la bocca picciña [favellár con riſpétto] *to ſpeak civilly.*

Favelláre con le mani [dare] *to give.*

Favelláre ſenza barbazzále [cioè ſenza riguárdo, o riſpétto] *to ſpeak raſhly, without reſpect.*

Favelláre per cerbottána [cioè per interpósta persóna] *to ſpeak by a third perſon.*

Favelláre come gli ſpiritáti [per bocca d'altri] *to ſpeak by another's mouth.*

Favelláre, *s. m.* [favélla] *diſcourſe, reaſoning, ſpeech.*

FAVELLÁTO, *adj. ſpoken, talked.*

Fa-

Favellatóre, *s. m.* [che favélla] *a ſpeaker, a talker.*

Favellatríce, *s. f.* [che favélla] *a talker, ſhe that talker.*

Favellio, *s. m.* [favellaménto, cicalaménto] *talking, ſpeaking, prating.*

Faverélle, *s. f.* [vivánda di fave diſfátte] *pottage made of broken beans.*

Favílla, *s. f.* [parte minutiſſima di fuoco, ſcintilla] *a ſpark of fire.*

Poca favilla gran fiamma ſecónda, *a little ſpark makes a great fire.*

✻ E 'l ciel di vaghe e lúcide favílle e'occénde intórno, *and the ſky is all over covered with ſtars.*

Favilla [in minimo parte di qualche coſa] *a bit, a ſmall piece, the leaſt thing.*

Ma tu più che mai dura favílla di pietà non ſenti ancóra, *but yet more inſenſible than ever, have not the leaſt pity on me.*

Favillétta, *s. f.* [dim. di favilla] *a little ſpark.*

✻ **Favíllo**, *s. m.* [ſplendóre] *ſplendor, brightneſs.*

Favillúzza, *s. f.* [piccola favílla] *a little ſpark.*

Favilluzza [qualche poco] *ſome, the leaſt in the world.*

Faumèle, *s. m.* [favo] *a honey comb.*

Faúno, *s. m.* [nume favolóſo da' campi] *Faunus or ſylvan God.*

Fano, *s. m.* [fiale] *honey-comb.*

Fávola, *s. f.* [falſa narrazióne alla verità ſimiliánte] *a fable, a ſtory, a tale or fiction.*

Eſſer favola al pópolo, *to be the common talk.*

✻ **Favoláre** [favoleggiáre] *to tell tales.*

✻ **Favolatóre**, *v.* favoleggiatóre.

✻ **Favolegevolménte**, *adv.* [favoloſaméute] *fabulouſly.*

Favoleggiáre [raccontár favole] *to make or tell ſtories.*

Favoleggiáre [burláre, far beffe] *to banter, to joer, to laugh at.*

Favoleggiatóre, *s. m.* [raccontatór di favole] *a maker or teller of tales and ſtories.*

Favolésca, *s. f.* [quella matéria volátile di fráſcha o di carta, o d'altra ſimil coſa abbruciáta, cha 'l vento leva in alto] *ſpark, any light burnt thing or paper flying in the air.*

Favolésco, *adj.* } [favoloſo] *fabu-*
Favólico, *adj.* } *lous, feigned, fictitious, romantick.*

Favolóne, *s. m.* [raccontatór di favole] *a maker or teller of tales and ſtories.*

Favolosaménte, *adv.* [fintaménte] *fabulouſly, feignedly, romantically.*

Favolóſo, *adj.* [che ha della favola] *fabulous, romantick.*

Favolúza, *s. f.* [picciola favola] *a little ſtory or fable.*

Favoméle, *s. m.* } [favo] *honey-*
Favóne, *s. m.* } *comb.*

Favónio, *s. m.* [Zefiro] *Zephyr, Favonius or weſt-wind.*

Favoraevilménte, *v.* favorevolménte.

Favoráre [favorire, diféndere altrúi] *to favour, countenance, help, back, aſſiſt or be-friend.*

Favoráto, *adj. favoured, countenanced, backed, helped, aſſiſted.*

Favoratóre, *s. m.* [che favoſiſce] *a favourer or favour, a therifher, maintainer or abettor.*

Favóre, *s. m.* [grazia, diféſa, dimoſtrazióne di buona volontà] *favour, kindneſs, benefit, good office, courteſy, benevolence.*

Col favóre [coll' aſſiſténza] *by the favour, meant, help.*

Léttere di favóre, *recommendatory letters, or letters of recommendation.*

Favoreggiánte, *adj. m. f.* [che favoriſce] *favouring, aſſiſting, protecting, that favours.*

Favoreggiáre, [favorire, protégere] *to favour, to aſſiſt, to protect, to befriend.*

Favoreggiatóre, *s. m.* [fautóre, che favoriſce] *favourer, fautor, protector, maintainer.*

Favorévole, *adj. m. f.* [ch'è in favóre, e in ajuto altrúi] *favourable, propitious, gracious, kind.*

Léttere favorévoli, *letters of recommendation.*

Avére il vento favorévole, *to have the wind along with one or favourable.*

Il ciel vi ſia favorévola, *heaven befriend or proſper you.*

Favorevolménte, *adv.* [con favóre] *favourably, graciouſly, kindly, lovingly.*

Favoríre [ajutáre, diféndere, protégere] *to favour, help, countenance, aſſiſt, back, befriend, prefer.* Iſco.

Mi favoriſca, *do me the favour.*

Favoríto, *adj.* [da favorire] *favoured, countenanced, helped, aſſiſted.*

Favorito [amáto, ſtimáto] *favourite, darling, dearly beloved.*

Favorito, *s. m.* [chi è in grazia e favóre, intendeſi di grandi uómini] *a favourite, a minion.*

Favoritóre, *s. f.* [fautóre] *a favourer, a fautor.*

Fausto, *adj.* [fortunáto, proſpero, propízio] *fortunate, proſperous, propitious, lucky.*

Fautóre, *s. m.* [favoreggiatóre] *a favourer, fautor, maintainer, abettor.*

Fautríce, *s. f.* [che favoriſce] *a ſhe favourer or maintainer.*

Favúle, *s. f.* [campo dove fiono ſtate feminate fave a poſcia ſvelte] *a field where beans had been ſow'd.*

Favule [gambi delle fava ſvelti, e ſecchi] *bean ſtalks.*

F A Z.

Fazionáto, *adj.* [diſpóſto, ſituáto] *diſpoſed, placed, ſituated.*

Fazióne, *s. f.* [ſtatúra, effigie, fattézza, eria] *ſhape, mien, look, countenance, feature, lineament, preſence.*

Fazióne [maniéra, guiſa] *faſhion, manner, way.*

Fazióne [oggrávio, gravézza, angheria] *oppreſſion, impoſition, tax, burden.*

Fazióne [facénda cha deve ſare ciaſcheduno per débito di ſuo officio, e in particoláre i ſoldáti] *duty.*

Eſſere in fazióne, *to be upon duty.*

Fazióne [fatto] *an action, engagement.*

Fazióne [fetta, parte] *party, faction.*

Fazióſo, *adj.* [autóre di fazióni] *factious, ſeditious, mutinous.*

Fazioléttо, *s. m.* [moccichíno] *handkerchief.*

Fazzonáto, *v.* fazionáto.

F E.

Fe, *s. f.* [fede] *faith.*

Fè [fece] *he or ſhe did, or did make, or made.*

A fè, *faith, upon my faith.*

Fea [per feceva] *he or ſhe did, made, or did make.*

F E B.

Febráio, *s. m.* [il ſecóndo meſe dell' anno] Februery.

Febbre, *s. f.* [calda intempérie di tutto 'l corpo] *an ague or fever.*

Febbre caſſále, *the laſt fit of a fever, that kills a man.*

Febbre continua, *a continual fever.*

Febbre quartána, *a quartan ague.*

Febbre terzána, *a tertian ague.*

Febbrétta, *s. f.* [piccola febbre] *a little fever.*

Febbriánte, *v.* febbricitánte.

Febbricáre, *v.* febbricitáre.

Febbricélla, *s. f.* } [dim. di
Febbriciáttola, *s. f.* } febbre] *a*
Febbricíno, *s. f.* } *little fever.*

Febbricitánte, *adj. m. f.* [che ha febbre, tormentáto da febbre] *aguiſh, that has an ague upon him, or troubled with an ague.*

Febbricitáre [eſſer travagliáto da febbre] *to febricitate, to be troubled with a fever or an ague.*

Febbricóne, *s. m.* [gran febbre] *a great, violent fever.*

✻ **Febbricóſo**, *adj.* [febbricitánte] *aguiſh, that has an ague upon him.*

Febbrífugo, *s. m.* [medicamánto per fugár la febbre] *febrifuge, an ague powder.*

Febbrífer, *adj.* [di febbre, cha procéde da febbre] *of or belonging to a fever or ague.*

✻ **Febbrióſo**, *adj.* [febbrieóſo] *aguiſh, feveriſh.*

Febbrúzza, *s. f.* [piccola febbre] *a little fever.*

F E C.

Fecca, *s. f.* [parte più groſſa e quaſi eſcremánto di coſe líquide *e* viſcóſe] *drega or grounds.*

Tirár il vino dalle fecce, *to rack wine.*

† Fecce [eſcremento del corpo] *excrement, ordure, turd.*

† Le fecce del pópolo, *the dregs of the people, the raſcality, the mob, the ſcum of the people.*

Feccíajo, *s. f.* [buco nel fondo del mezzulo, dove ſi metta la connéſſa alla botte, per lo qual ſi può trar la fecce] *the hole of any veſſel where they put the ſpigee or cock for the liquor or the dregs to come through.*

Feccióſo, *adj.* [imbrattáto di fecce] *dreggy, full of dregs.*

✻ **Feccióſo** [faſtidióſo, lenióſo, importúno] *importunate, troubleſome, impertinent, loathſome, filthy, naſty.*

Fecondaménte, *adv.* [abbondentemente] *fruitfully, pleutifully.*

Fecondáre [far fecóndo, fértile, abbondánte] *to fructify, to make or become fertile or fruitful.*

Fecondáto, *adj.* [abbondánte] *fruitful, pleutiful, abounding, fertile.*

Fecóndia, *s. f.* [fecondità, rigóglio] *fertility, fruitfulneſs, copiouſneſs.*

Fecóndia [eloquénza] *eloquence.*

Feconoità, *s. f.* } [l'eſſer fe-
Feconditáde, *s. f.* } cóndo, cost
Feconditáte, *s. f.* } d' animáli, come d'erbe e di piánte] *fertility, fruitfulneſs, copiouſneſs, teemingneſs.*

Fecóndo, *adj.* [fértile, che génera, e produce abbondevolménte] *fertile, fruitful, copious, teeming.*

✻ **Feculénte**, *adj. m. f.* [che ha ſapóre di fécce] *dreggy, taſting of dregs.*

F E D.

Fede, *s. f.* [una delle virtù teológiche] *faith.*

Fede [religióne] *faith, doctrine, religion, perſuaſion.*

Fede [giuraménto] *faith.*

In fede } *faith, upon my faith.*
Alla fede }

Fede [fidánza] *faith, truſt, aſſurances, word, promiſe, parole.*

Fede [affétto, amóre] *affection, love, friendſhip, cordiality.*

Fede [lealtà] *ſincerity, honeſty, integrity, ingenuity.*

Servár fede ad uno, *to be faithful or ſincere to one.*

Fede

Fede [credénaa] *credit, faith, belief, truſt.*
Dar fede [crédere] *to give credit, to believe.*
Fede [teſtimoniánaa] *aſſurance, proof or teſtimony.*
Di buona fede [ſinceraménte] *truly, ſincerely, candidly.*
Un uomo di buóna fede, *an honeſt man.*
Uómo dégno di fede, *a credible man.*
Fedecommessário, *s. m.* [quegli in cui va il fedecommésſo] *feoffee, he who is infeoffed, or to whom a feoffment is made.*
Fedecommésso, *adj.* [commésſo alla fede e cura di qualchedúno] *committed to the care of one to be diſpoſed to a certain uſe.*
Fedecommésſo, *s. m. feoffment, any gift or grant to another, a feoffment in truſt, is the making over lands to truſtees for the payment of his debt.*
Fedecommettere [commèttere alla fede di qualchedúno] *to feoff, to enfeoff.*
Fedegégno, *adj.* [degno di fede] *worthy of faith, truſt or credit, credible.*
Fedéle, *adj. m. f.* [leale] *faithful, loyal, truſty, true, honeſt.*
Fedéle [criſtiáno, che tiéne la vera fede di Criſto] *faithful, chriſtian.*
Fedéle [amíco, amánte] *friend, beloved, dear.*
Fedél mio caro, *my dear friend.*
Fedelíssimo, *very faithful.*
* Fedalità, *v.* fedeltà.
Fedelménte, *adv.* [con fedeltà] *faithfully, loyally, honeſtly.*
Fedelménte [con verità, ſenza parzialità] *faithfully, truly, ſincerely, impartially.*
Fedeltà, *s. f.* } [oſſervaménto di fede, lealtà]
Fedeltáde, *s. f.* } *fidelity, faithfulneſs, loyalty, honeſty, integrity, ſincerity.*
Fédera, *s. f.* [ſorta di panno d'accia e bambágia, del quale ſi fanno i guſci alle cóltrici, e a'guanciáli] *tenſeloth, ticking.*
Fédera [ſopracopérta di panno lino fotta a guiſa di ſacchétto, nella quale ſi métono i guanciáli] *a pillow-bear.*
* Fedimento, *s. m.* [ferimento, ferita] *a wounding or hurting, a wound.*
Fedíre [ferire] *to wound, to hurt, to ſtrike.*
* Fedíta, *s. f.* [ferita] *a wound.*
* Fedità, *s. f.* } [bruttúra, ſporcízia]
* Feditáde, *s. f.* } *filthineſs, naſtineſs, dirtineſs, ſtench.*
* Fedito, *adj.* [ferito] *wounded.*
* Feditóre, *s. m.* [feritóre] *he that wounds or ſtrikes.*
* Fedo, *adj.* [ſpórco, ſchifo] *filthy, foul, naſty, dirty, loathſome, ſtinking.*

F E G.

Fegatélla, *s. f.* [ſorta d'erba] *liverwort (herb.)*
Fegatéllo, *s. m.* [pezzétto di ſégato riſóndo, e rinvólto nella rete del ſuo animále, e cotto aróſto] *a bit of liver roaſted.*
Fégato, *s. m.* [uno degl' inteſtíni principáli dell'animále, dove ſi génera il ſangue] *the liver.*
Fegatóso, *adj.* [che patiſce di ſégato] *he that has the liver over heated.*
* Féggere [ferire] *to wound, to ſtrike.*
Féggia, *per* [feriſca] *let him wound.*
Quando 'l fuoco il féggia, *when the fire hurts him.*

F E L.

Felce [erba nota] *fern, brake.*
Felcequarcína, *s. f.* [ſorta d'erba] *oakfern or polypody.*
Felciáta, *s. f.* [giuncáta] *a kind of cream cheeſe ſerved in a frail of green ruſhes.*
Fele, *v.* fiele.
Felíce, *adj. m. f.* [próſpero, benavventuráto] *happy, lucky, fortunate, bleſſed.*
Felíce voi, *how happy you are.*
Vóſtro padre di felice memória, *your father of bleſſed memory.*
Felicemente, *adv.* [con felicità, proſperaménto] *happily, luckily, fortunately.*
E' arrivato felicemente, *he is come home ſafe.*
Felicità, *s. f.* } [bene perfétto, proſperità, benavventuránza]
Felicitáde, *s. f.* } *happineſs, felicity, good, bleſſing, proſperity.*
Felicitáre [far felíce] *to felicitate, to make happy.*
Fells, *per* [técesi] *he made them.*
Felío, *adj.* [malvágio, ingiúſto, empio] *fell, cruel, wicked, outrageous.*
Fellóne, *adj. m. f.* [malvágio, émpio] *felonious, diteful, cruel, curſed, wicked.*
Un fellóne, *a felon, a raſkally man.*
Fellonescaménte, *adv.* [con fellonia] *feloniouſly, cruelly, treacherouſly, raſcally.*
Fellonésco, *adj.* [piéno di fellonía] *felonious, wicked, rebellious, ill, bad, cruel, roguiſh.*
Fellonéssa, *s. f.* [fellóna] *an ill, wicked, felonious woman.*
Fellonía, *s. f.* [mala volontà, ſcelleratézza] *felony, wickedneſs, cruelty, barbariſy, inhumanity.*
* Fellonóso, *v.* fellóne.
Fellonosaménte, *adv.* [fellonescaménte] *feloniouſly, wickedly, raſcally, cruelly, roguiſhly.*
Felpa, *s. f.* [ſorta di drappo] *pluſh, ſhag.*
Feltráre, [colare] *to filtrate, to ſtrain through a felt or brown-paper.*
Feltrello, *s. m.* [picciól feltro] *a ſmall cloak made of felt.*
Féltro, *s. m.* [panno compóſto di lana compréſſa inſiéme, e non teſſúto con fila] *felt.*
Féltro [mantéllo, o gabbáno fatto di féltro] *a cloak or riding coat made of felt.*
Felúca, *s. f.* [ſorta di barca] *felucca, a ſmall veſſel uſed upon the* Mediterranean.

F E M.

Fémmina, *s. f.* [quell' animále che concórre alla generazióne col máſchio] *the female.*
Fémmina [donna] *a woman.*
Fémmina [móglie, donna maritáta] *wife, a married woman.*
Fémmina [meretrice] *a whore.*
Andáre alle fémmine, *to go a whoring.*
Fémmina comúne, *a common bawd, a whore, a ſtrumpet.*
Fémmina di partíto, *a mercenary woman.*
Fémmina del móndo, *a common whore.*
Femminácccia, *s. f.* [peggiorat. di fémmina] *a large ſwinging woman, a filthy naſty woman.*
Femminácciolo, *s. m.* [vago di fémmine] *he that loves a woman's company, a whoremonger.*
Femminácciolo, *adj.* [effemináto] *effeminate, ſoft, effeminated, womaniſh.*
Femminále, *adj. m. f.* [femminino] *feminine, belonging to the women.*
Femminélla, *s. f.* [avvilitivo di femmina] *a poor woman, a common woman.*
Femminéo, *adj.* [di fémmina] *feminine, belonging to women.*
Femminescaménte, *adv.* [da fémmina] *womaniſhly, like women, weakly, effeminately.*
Femminésco, *adj.* [da fémmina] *womaniſh, woman-like, wanton, effeminate.*
Femminétta, *s. f.* [dim. di fémmina] *a poor filly women, a miſs, a wench.*
Femminevolménte, *v.* Femminilménte.
Femminéza, *s. f.* [affrátto di fémmina] *the female ſex, or which is natural to women.*
Famminíle, *adj. m. f.* [di fémmina] *feminine, belonging to women.*
* Femminilaménte, *adv.* } [con
Femminilménte, *adv.* } modo o coſtúmi di fémmina] *womaniſhly, woman-like, weakly, effeminately.*
Femminíno, *adj.* [di génere di fémmina] *feminine, womaniſh, of or belonging to women.*
Famminúccia, *s. f.* } [fémmina da
Femminúaza, *s. f.* } poco] *a vile woman, a common ordinary woman, a wench.*

F E N.

Fanájo, *s. m.* } [mietitóre di fieno]
Fenajuólo, *s. m.* } *a hay mower, a hay-maker.*
Fendénta, *s. m.* [colpo di ſpada di táglio, e per lo dritto] *a cut, a cutting blow.*
Féndere [divídere per il lungo] *to cleave, ſlit, ſplit or cut, to rive.*
† Féndere [ſeparáre] *to ſeparate, ſever, part, divide.*
La Moſa e 'l Reno féndono l'Olánda, *the* Meuſe *and the* Rhine *ſeparate or go through* Holland.
Féndere [dare la prima aratúra al cámpo] *to grub up, to plow.*
Fénderſi [ſpaccárſi] *to cleave, to break aſunder, to ſplit, to ſlit.*
Féndersi [parlándo d'un muro] *to crack.*
Fénderſi [aprírſi] *to chop, to gape, to chink.*
Fénderſi [ſcrepoláre] *to crack.*
Queſta ſorta di legno non ſi fénde mai, *this ſort of wood never cracks.*
Fendiménto, *s. m.* [feſſúra] *ſlit, chop, cleft, crack, chink.*
Fenditójo, *s. m.* [ſtruménto per féndere] *a cleaver.*
Fenditúra, *s. f.* [feſſúra] *ſlit, cleft, crack, chink, reft.*
Feneratóre, *s. m.* [chi da ad uſúra] *an uſurer, or lender for gain.*
Fenéstra, *v.* finéstra.
Fenice, *s. f.* [uccéllo favolóſo] *a phoenix, a fabulous bird.*
Feniciótto, *s. m.* [gióvane fenice] *a little phoenix, a young phoenix.*
Fenómeno, *s. m.* [apparénza] *phenomenon.*
Fenno [per fécero] *they did or made.*
Feo [per fece] *he did or made.*

F E R.

Fera, *s. f.* [fiéra] *a wild beaſt.*
Fera [per feríſca] *let him wound.*
Feráce, *adj. m. f.* [fértile] *fertile, fruitful, abounding.*
Feracità, *s. f.* [abbondánza] *fruitfulneſs, fertility.*
Ferále, *adj. m. f.* [mortífero] *mortal, deadly.*
* Feralménte, *adv.* [con ferità] *cruelly, fiercely, bruſhly.*
Fere [per ferísce] *he or it wounds.*
Ferétro, *s. m.* [bara, catalétto] *a bier, a coffin, a tomb.*
Feretta, *s. f. a ferret.*

Ferettára [andáre alla caccia di feréttа] *to ratch with a ferret.*

Féria, *s. f.* [festa, dì festivo] *a festival, a holy-day.*

Féria [giórni vacánti de' magistráti] *ferie, a holy-day, vacant day.*

Far féria, *to rest, to keep holy-day.*

Feriále, *adj. m. f.* [ordinário, da dì di lavóro] *common, ordinary, trivial.*

Vestimenti feriáli, *every day's cloaths.*

Ferialménte, *adv.* [ordinariaménte, alla semplice] *plainly, ordinarily, commonly, honestly, downright, ingenuously.*

Feriáto, *adj.* [vacáote, festivo] *vacant.*

Giórno feriáto, *a holy-day or festival.*

Ferígno, *adj.* } [bestiale, di fiéra]

Fiéino, *adj.* } *wild, savage, monstrous, fierce, of the nature or quality of a beast.*

✱ **Ferígo** [crudéle] *cruel, barbarous, rude, inhuman.*

Ferire [percuótere con ferro o altro] *to wound.*

Ferire [percuótere semplicemente] *to strike, to hit, to hit, to give upon.*

Il sole mi ferisce negli occhi, *the sun strikes against my eyes.*

La barca ferì sopra 'l lido, *the boat struck upon the shore.*

Feristo, *s. m.* [ferro che sostiéne i padiglióni a forma di stilo] *the middle support or chief post of a tent.*

Ferita, *s. f.* [percóssa, táglio] *a wound, a hurt, a cut.*

Feritá, *s. f.* [bestialità, crudeltà] *fierceness, beastliness, wildness, savageness, cruelty, inhumanity.*

Feríto, *adj.* [da ferire] *wounded, v.* ferire.

Feritóia, *s. f.* [balestriéra] *a loop-hole, a spike-hole.*

Feritóre, *s. m.* [che ferisce] *a striker, he that wounds.*

Ferma, *s. f.* [il fermar chi che si sia prezzolato a tuoi servígi, per tempo determinato] *engagement, obligation, promise, time.*

Ferma di soldáti, *a recruit.*

Ferma [il fermárfi, che fanno certa sorta di cani, quando tróvan le quáglie o símili] *set.*

Bráccо da ferma, *a setting dog.*

Ferma [confermazióne] *confirmation.*

Ferma [convégna] *covenant, an agreement, a contract.*

Fermáglio, *s. m.* [bórchia, che tien fermi e affibbiáti i vestiménti] *clasp or latch.*

Fermaménte, *adv.* [con fermézza, saldaménte] *firmly, steadily, stoutly, stedfastly.*

Fermaménte [certaménte, veraménte] *certainly, truly, verily, indeed, for certain.*

Fermaménto, *s. m.* [il ciel stellato, l' ottáva sfera] *the firmament, the sky.*

Fermaménto } [fermézza, sta-

Fermánza, *s. f.* } bilimento] *establishment, confirmation, settlement, setling.*

Fermánza [sicurtà, malleveria] *bail, security.*

Fermáre [terminare il moto, arrestáre, raffenére] *to stop, to stay, to make, to stand still, to arrest, to hold fast.*

Fermáre [confermáre, stabilire, conchiúdere] *to conclude, to determine, to confirm, establish, strengthen, fortify, make good.*

Fermáre il patto, *to conclude, to strike up, to bind a bargain.*

Fermáre [deliberáre, risolvere] *to resolve a thing, or upon a thing, to determine it, to come to a resolution.*

Mi fermái di non partire fénza vedérlo, *I was resolved not to go away without seeing him.*

Fermár nella memória [imprimere] *to prine in one's memory.*

Fermársi [trattenérsi] *to stop, to stay, to pause, to rest, to stand still.*

Fermársi sopra un bastóne, *to lean upon a stick.*

Fermáto, *adj. stopped.* v. fermáre.

Fermentáre [lievitáre] *to ferment, to leaven.*

Fermentáto, *adj. fermented.*

Fermentazióne, *s. f.* } [lievito]

Fermento, *s. m.* } *ferment, leaven or yest, fermentation.*

Fermézza, *s. f.* [stabilità, perseveránza] *firmness, steddiness, constancy, courage, resolution, stedfastness.*

Fermézza [saldézza] *firmness, hardness.*

Fermo, *adj.* [senza moto, che non si muove] *firm, fast, fixed, steady.*

† Star fermo, *to stand still.*

Fermo [rinchiúso] *anchored, shut up.*

✱ Fermo [forte, costánte] *firm, steady, constant, stedfast, unshaken, resolute.*

Fermo [stábile] *stable, firm, constant, durable, lasting.*

✱ Fermo [ostináto, risoluto] *resolved, determined.*

Con viso fermo, *with a grave countenance.*

✱ Fermo [sodo, duro] *firm, hard, compact.*

Terra ferma, *the firm land or continent.*

Canto fermo [quello che usano i religiósi ne' cori] *plain singing.*

Notte ferma [buona pezza vánti] *the dead time of the night.*

Fermo [per fermáto] *stopped.*

S' era egli fermo, *he had stopped,* Tasso.

Fermo, *s. m.* [il patto] *bargain.*

Fernambúco [sorta di légno che tinge rosso] Brazil *wood to dye red with.*

Fernetichíre, *v.* fremeticáre.

Fero, *adj.* [fiéro] *fierce, cruel, stern.*

Fero [per fécero] *they did or made.*

Feróce, *adj. m. f.* [fiero, bravo, terribile, coraggióso, animóso] *fierce, terrible, courageous, stout, valiant, brave, resolute, bold, daring.*

Feróce [crudéle] *cruel, barbarous, inhuman.*

Feróce [spaventévole] *dreadful, horrid, frightful, terrible, horrible.*

Feróce [áspro, pungente] *rough, rugged, hard, sharp.*

Ferocemente, *adv.* [con ferocità] *fiercely, boldly, roughly.*

Ferócia, *s. f.* [ferocità] *fierceness, boldness, daringness, cruelty.*

Ferocíssimo [*superl.* di feróce] *very fierce, cruel, bold, horrible.*

Ferocità, *s. f.* } [fierézza, bra-

Ferocitádе, *s. f.* } vúra] *fierceness,*

Ferocitáte, *s. f.* } *cruelty, boldness, valour, courage, fierce nature.*

Ferráccia, *s. f.* [sorta di pesce marino] *a seafish with a poisonous sting in the tail.*

Ferragósto, *s. m.* [il primo dì del mese d' Agósto] *the first day of* August.

Ferrájo, *s. m.* [manisícalco] *a farrier.*

Ferrajuólo, *s. m.* [mantéllo] *a cloak.*

✱ Ferrajuólo [chiúnque maneggia, e lavóra ferro] *an iron smith.*

Ferraménti, *s. m.* [moltitúdine di strumenti di ferro da lavoráre, e da méttere in opra] *tools or instruments of iron.*

Ferrána, *s. f.* [mescúglio d' alcúne biade, seminate per miéterfi in erba, e pasturárne il bestiáme] *holmong, mescelino, forage, a mixture of sundry grains sown together in the same plat.*

Ferrandína, *s. f.* [sorta di panno di lana] *ferandine.*

Ferrárе [mostr di ferro che che si fia] *to bind about with iron-work.*

Ferráre una finéstra, *to bar a window with iron-bars.*

Ferráre un cavállo, *to shoe a horse,*

Ferráro, *v.* ferrájo.

Ferrastríngha, *s. m. a dagger of laces.*

Ferráta, *s. f.* [finéstra lavoráta di ferri] *a window with iron-bars, an iron-bars.*

Ferráto, *adj.* [munito di ferro] *done with iron, shod, tipped, wrought, covered with iron.*

✱ Ferráto [duro, insensibile] *hard-hearted, inexorable, inflexible, not to be intreated.*

Lancia ferráta, *a lance tipped with iron.*

Mazza ferráta, *a club covered with iron.*

Ferratóre, *s. m.* [che ferra, maniscálco] *a farrier.*

Ferratóre [fabbro] *an iron-smith.*

Ferratúra, *s. f.* [il ferráre, ferraménti] *iron-work, ironing.*

Ferratúra [ferro di cavállo] *the shooing of a horse.*

Ferratúra [l'orma del ferro del cavállo] *the footing of a horse.*

Ferravécchio, *s. m.* [chi cómpra e vende cose vécchie] *a seller of old stuff, a broker.*

Férro, *adj.* [di ferro] *of iron, of the nature and quality of iron.*

Ferrétto, *s. m.* [piccoli ferri lavoráti] *all manner of little irons or tags, any small iron tools.*

Ferrétto da strióghe, *the tag of a lace.*

Ferriéra, *s. f.* [tasca o bisáccia da ferri] *a farrier's pouch.*

Ferriéra [fucina dove si raffina il ferro] *an iron mill or forge.*

Ferriéra [cava del ferro] *an iron-mine.*

Ferriéro, *s. m.* [che lavóra di ferro] *smith, blacksmith.*

Ferrígno, *adj.* [che tien di ferro] *of the nature and quality of iron, hard, inexorable, wrought with iron, of iron.*

Colór ferrígno, *iron-colour.*

Ferro, *s. m.* [sorta di metállo] *iron.*

Ferro [strumento meccánico di ferro] *tool.*

Ferro [arme] *arms, as sword, dagger.*

E non ben certa ancóra, d' éffer dal ferro o dal dolór trafitta, *and not yet certain, if she was struck with the dagger or with grief.*

Ferro di cavállo, *a horse shoe.*

Venire a ferri [venire al fatto] *to come to the fact.*

Essere a ferri [esser a stretto consiglio, o ragionaménto] *to talk secretly with one.*

Battere il ferro méntre è caldo [valérsi dell' occasióne] *to beat the iron whilst it's hot, to make hay whilst the Sun shines.*

Arrozzár i ferri [assottigliáre lo 'ngégno] *to whet the wit.*

Non mi crócchia il ferro, *I am not afraid, I don't want courage.*

Méttere a ferri, *to chain, to clap up in irons.*

✱ **Ferrúzzo**, *s. m.* [piccolo strumento di ferro] *a small iron tool.*

Fersa, *v.* ferza.

Fersi [per si fécero] *they made themselves.*

Fér-

Fértile, *adj. m. f.* [fecóndo, abbondánte] *fruitful, plentiful, fertile.*

* Fertilézza, *s. f.* } [abbondánza] *fertility, fruitfulneſs, plentifulneſs.*
Fertilità, *s. f.*
Fertilitáde, *s. f.*
Fertilitáte, *s. f.*

Fertilménte, *adv.* [fruttuoſaménte, fecondaménte] *fruitfully, abundantly, plentifully.*

Feráicola, *s. f.* [dim. di fera] *a little wild beaſt, a little living creature.*

Fervénte, *adj. m. f.* [bolliénte, cocénte] *hot, burning hot, boiling.*

* Fervénte [deſideróſo, ſollécito, veméntе] *fervent, hot, vehement, eager, deſirous.*

Ferventeménte, *adv.* [con fervóre] *fervently, ardently, with zeal.*

Ferventézza, *s. f.* [fervóre] *fervour, heat.*

Féavere [bolliſe, eſſer cocénte] *to be hot, to be exceeding hot.*

Mentre che 'l ſole feeve, *in the heat of the Sun.*

Fervézza, *s. f.* [caldézza] *heat, fervour.*

Feavinaménte, *fervently, ardently, with zeal.*

Férvido, *adj.* [fervénte] *fervent, full of fervour, hot, eager, vehement, full of zeal, deſirous.*

Fervidézza, *s. f.* [fervóre] *fervour, heat, warmth of ſpirit, vehemency, great zeal.*

Féavo, *adj.* [fécvido] *fervid, hot, vehement, eager, zealous.*

Ferúta, *s. f.* [teſta] *wound, hurt.*

Ferúto, *adj.* [ferito] *wounded.*

Ferza, *s. f.* [ferſa, ſtruménto fatto d'una o più ſtriſce di cuojo, o funicélle, per dar delle percóſſe] *a whip, ſcourge.*

Ferza [l'oſa del maggió caldo, oe' giorni eſtivi] *heat.*

Alla ferza del ſole, *expoſed to the Sun.*

La ferza del dì, *the middle of the day.*

F E S.

Féscera, *s. f.* [ſorta d'erba] *biſany or wild nep.*

Féssile, *adj. m. f.* [che ſi ſcinde facilméntе] *that which eaſily cracks.*

Fesso, *s. m.* [feſſúra] *flit, chop, cleft, riſt, crack, chink.*

Feſſo, *adj.* [da féndere] *cleft, flit,* v. féndere.

Fessolíno, *s. m.* [dim. di feſſo] *a little cleft or crack.*

Fessúra, *s. f.* [feſſo] *a chop, flit, cliſt, riſt, chink, crack.*

Festa, *s. f.* [giorno ſoléнne feſtívo] *a feſtival, a holiday.*

La feſta di natále, *Chriſtmas-day.*

Feſta [giúbilo, allegrézza] *joy, mirth, delight, pleaſure, content, gladneſs.*

Feſta [carézze, lieta accoglién̄za] *careſſes, great demonſtration of kindneſs.*

Ricévere con feſta, *to make one welcome.*

Far feſta a qualchedúno, *to uſe one kindly.*

Feſta [ſpettácolo, apparáto] *feaſt, entertainment, banquet.*

Far feſta, *to feaſt, to banquet or to revel.*

Feſta [coſa da mangiáre, fólita di darſi, o di vénderſi alle feſte] *fairing.*

Guardár la feſta [aſteuérſi dal lavorára] *to keep the holiday.*

Far feſta [prénder ripóſo] *to make a holiday, not to work.*

Dar feſta, *to give a holiday.*

Far la feſta ad uno [uccideſlo] *to diſpatch one, to kill him.*

Conciáre uno pel dì delle feſte [tratárlo male] *to paſs one off, to thraſh him, to warm his hide.*

Ogni dì non è feſta [le coſe non vanno ſempre iccóndo 'l noſtro deſidério] *every day is not* Sunday.

Festánte, *adj. m. f.* [allégro, giojóſo] *merry, gay, chearful.*

Feſtáre [far feſta] *to make or keep holy-day, to feaſt, to banquet.*

Festeggévole, *adj.* [feſtánte] *feaſting, merry, chearful.*

Festeggevoléntе, *adv.* [con feſta] *merrily, chearfully.*

Festeggiaménto, *s. m.* [il feſteggiáre] *a rejoycing, joy, merry making.*

Festeggiánte, *adj. m. f.* [feſtánte] *merry, gay, chearful, feaſting.*

Festeggiáre [far feſte, giuochi, ſpettácoli] *to feaſt, to divert, to make merry, to ſolace, to banquet.*

Feſteggiáre [ſolennizzáre] *to ſolemnize, to celebrate.*

Festereccіaméntе, *adv.* [a modo di feſta] *like a holiday, as if it was a holiday.*

Festeréccio, *adj.* [di feſta, feſtívo] *holiday, of the holidays.*

Panni feſterécci, Sunday's *cloaths.*

Giorno feſteréccio, *a holiday.*

† Festévole, *adj.* [feſtánte] *merry, gay, joyful, pleaſant.*

Festevolméntе, *adv.* [con feſta, giojoſaménte] *merrily, joyfully, pleaſantly.*

Festicciuóla, *s. f.* [dim. di feſta] *a little feaſt or holiday.*

Festichíno, *adj.* [colór verde chiáro] *a light green colour.*

Festinaméntе, *adv.* [con celerità] *quickly, haſtily, ſpeedily, in haſte.*

Festináre [affrettárſi] *to haſten or quicken, to preſs, to haſte, to make haſte.*

Festinataméntе, *adv.* [con gran preſtézza] *haſtily, quickly, ſpeedily.*

Festináto, *adj.* [affrettáto] *haſtened, preſſed, done with ſpeed.*

* Festíno, *s. m.* [trattenimento di giuóco o di ballo] *feaſt, entertainment, ball.*

* Feſtíno, *adj.* [ſollécito, preſto] *quick, haſty, ſpeedy.*

Festivaméntе, *adv.* [ſolenneméntе] *ſolemnly, in a ſolemn manner, pleaſantly.*

Festività, *s. f.* [feſta] *feſtivity, holiday, feſtival-time.*

Feſtività [urbanità, garbo] *mirth, pleaſantneſs, a good grace, urbanity, civility, civil behaviour.*

Festívo, *adj.* [di feſta, da feſta] *feſtival, ſolemn.*

Giorno feſtivo, *a feſtival or holiday.*

Abiti feſtívi, Sunday's *cloaths.*

† Feſtívo [feſtévole] *joyful, merry, pleaſant, jocund.*

Festo, *adj.* [feſtívo, di feſta] *feſtival, ſolemn.*

Di feſto, *a holiday or feſtival.*

Festóne, *s. m.* [adornaménto di verdúra o altro che ſi mette intóрno alle porte, altári, e altri luoghi dove ſi fa la feſta] *feſtan, a kind of great garland made of green boughs or branches uſed in* Italy *on their church doors and altars, at the celebration of their ſolemn holidays.*

Festóso, *adj.* [allégro] *merry, gay, chearful.*

Che tutta feſtóſa eſſer ſolea, *who uſed to be very merry.* Paſt. fid.

Festúca, *s. f.* } [bruſcolo] *feſcue,*
Festúco, *s. m.* } *a ſtraw, a mote.*

F E T.

Feténte, *adj. m. f.* [puzzoléntе] *ſtinking, ſtrong.*

Fétere [puzzáre] *to ſtink or ſmell ſtrong.*

Fetidaméntе, *adv.* [con fetóre] *ſtinkingly, in a ſtinking manner.*

* Fétido, *adj.* } [puzzoléntе]
* Fetidóso, *adj.* } *ſtinking.*

† Fétido [brutto, ſporco] *ugly, naſty, filthy.*

Feto, *s. m.* [creatúra nel ventre della madre] *Fœtus, the young of all kinds of creatures, but in particular a young child in the womb whoſe parts are perfectly formed.*

Fetóre, *s. m.* [puzzo] *ſtink or ſtench, ill or ſtrong ſmell.*

Fetta, *s. f.* [particélla d'alcúna coſa tagliáta ſottilméntе dal tutto] *a ſlice, a cut.*

Una fetta di pane, *a ſlice of bread.*

Fetta [pezzo, parte di qualche coſa] *a bit.*

Una fetta di naſtro, *a piece of ribbon.*

Una fetta di ballo, *a little dance.*

Fettáre [tagliáre a fette] *to cut in ſlices.*

Fettolína, *s. f.* } [dim. di fetta]
Fettúccia, *s. f.* } *a little ſlice.*

Fettúccia [naſtro, paróla romána] *ribbon.*

F E U.

Feudále, *adj. m. f.* [di feudo] *belonging to a feude.*

Feudatário, *s. m.* [che ha io feudo] *feudatary.*

Feudo, *s. m.* [ſorta di clieotela, per la quale ſi concéde o dignità, o dazi, o poſſeſſióni, con patto che i feudatári riconoſcáno in perpétuo tal beneficio] *a feude, fee or fief.*

F I A.

Fi, *s. m.* [figlio] *ſon.*

Fia [per ſará] *he or ſhe will or ſhall be.*

Non fia mai, *it ſhall never be.*

Fiácca, *s. f.* [fracáſſo] *noiſe.*

Fiaccaménto, *s. m.* [il fiaccáre] *a breaking, a fracture, a bruiſing.*

Fiaccáre [rómpere, ſpezzáre, fracaſſáre] *to break, to bruiſe, to tear to pieces.*

Fiaccáſi il collo, *to break one's neck.*

Fiaccáre [ſtraccáre, affaticáre, affiebolíre] *to weaken, to make weak or faint, to debilitate, to enervate, to infeeble.*

Fiaccáto, *adj. broken, debilitated, weakened.*

Età fiaccáta, *a broken age.*

* Fiaccáto [infelice, rovináto] *poor, miſerable, unhappy, ruined.*

Fiacco, *adj.* [fievole, ſtracco] *weak, feeble, faint, languiſhing, tired, weary.*

Fiacco [per fiaccáto] *broken, debilitated, weakened.*

A fiacca collo, *hand over head, headlong.*

Fiacchétto [dim. di fiacco] *ſomewhat tired, weakened or feeble.*

Fiacchézza, *s. f.* [ſtanchézza] *wearineſs, faintneſs, laſſitude, weakneſs, feebleneſs.*

Fiáccola, *s. f.* [facélla, face] *a torch, link, flambeau, taper.*

Fiadoncéllo, *s. m. cuſtard.*

Fiadóne, *s. m.* [favo] *a honey comb.*

Fiala, *s. f.* [caráta] *vial, baſtle, glaſs-bottle.*

Fiale, *s. m.* [favo] *honey-comb.*

Fia-

Fiamſnoo, *of* Flanders, Flanderkin.
Fiámma, *s. f.* [fumo accéſo ch' eſce dalle coſe che árdono] *flame.*
Fiámma [ſplendóre] *ſplendour, light.*
Fiámma [fuoco] *fire.*
† Fiámma [roſóre] *a bluſh, a bluſhing of the face.*
Fiámma [fuoco amoróſo, amóre] *amorous flame, love, paſſion.*
Méttere a fuoco e a fiámma, *to burn, to deſtroy.*
Fiámma di vaſcello, o di galéa, *a ſtreamer, a flag or a wimple.*
Fiammánte, *adj. m. f.* [che fiámma] *flaming, burning, blazing.*
Queſto cappéllo è nuovo fiammánte, *this hat is bran new.*
Fiammáre [fiammeggiáre] *to flame, to gliſter, to ſhine, to be bright.*
Fiammasálsa, *s. f.* [infermità che viene nella pelle] *a kind of dry itch proceeding from ſalt humours in a man's body.*
Fiammeggiánte, *adj.* [che fiammégia] *ſhining, blazing, gliſtering.*
Fiammeggiáre [riſplendere a guiſa di fiámma, ſcintillare] *to gliſter, to ſhine, to be bright.*
Fiammeggiáre [árdere, far fiámma] *to flame, to burn.*
Fiammélla, *s. f.* [dim. di fiámma] *a little flame.*
Fiammélla [ſplendóre, ſimile alla fiamma] *ſplendour, light, blaze.*
✠ Le fiammélle del cielo, *the ſtars.*
Fiammésco, *adv.* [di fiámma] *burning, flaming, fiery.*
Vigóre fiammésco, *fiery vigour.*
Fiammétta, *s. f.* [picciola fiámma] *a blaze, a little flame.*
Fiammifero, *adv.* [che porta fiámme] *that brings flames or flaſhes.*
Fian [per taránno] *they ſhall or will be.*
Fiancáta, *s. f.* [colpo ne' fiánchi] *a blow or thruſt in the flank.*
Fianchegoiáre [proteggere, dar ajúto] *to ſupport, to back, to aſſiſt, to ſcreen.*
Fianchegoiáto, *adj. ſupported, defended, aſſiſted.*
Fiánco, *s. f.* [quella parte del corpo ch' è tra le coſce, e la cóltola] *flank, ſide.*
Alzáre il fiánco [mangiáre aſſai] *to eat very much.*
Fiánco [tutto 'l corpo] *the body.*
Fiánco [lato, cánto, banda] *ſide.*
M' è ſempre al fiánco, *he is always by me.*
Fianchúto, *adj.* [di gran fiánchi] *broad ſided.*
Fiare, *s. m.* [fiale] *honey-comb.*
Fiásca, *s. f.* [fiáſco grande] *a flagon or bottle.*
Fiascájo, *s. m.* [che fa fiáſche] *a flagon-maker.*
Fiaschétta, *s. f.* } [picciolo fiáſco]
Fiaschétto, *s. m.* } *a ſmall flagan or bottle.*
Fiásco, *s. m.* [vaſo di vetro ritóndo col collo come la guaſtáda, ma ſenza piéde] *a bottle, a flaſk.*
✠ Fiascóne, *s. m.* [fiáſca] *a flagon.*
Fiára, *s. f.* [volta] *time.*
Una fiata, *once.*
Due fiate, *twice.*
Tre fiate, *three times.*
Alle fiate, *ſometimes.*
Speſſa fiate, *often, oftentimes.*
Fiata [tempo] *time.*
Fiatamento, *s. m.* [reſpirazióne] *a breathing, breath.*
Fiatánte, *adj.* [che fiata o reſpira] *breathing, that breathes.*
Fiatáre [reſpiráre, mandar fuori il fiato] *to breathe.*

Fiatáre [favellare] *to ſpeak.*
Noo ardiſco fiatáre, *I dare not open my mouth.*
* Fiatènte, *adj.* [feténte] *ſtinking.*
Fiáto, *s. f.* [álito, ſpirito che eſce dalla bocca degli animáli] *breath.*
Fiáto [vento, aura] *a breath of wind, a gentle gale, a breeze.*
Fiáto [mal'odóre, fetóre] *ſtink or ſtench.*
Fiáto [voce, favélla] *voice, word.*
Dar fiato [dire] *to ſay.*
✠ Fiáto [persóna] *perſon, man or woman.*
Della ſua famiglia non ſono rimáſi che tre fiati, *there are but three left alive in his family.*
Fiáto, *adv.* [niénte] *nothing.*
Non mángio fiato, *I eat nothing.*
Fiatolo, *s. m.* [fittajuólo] *a tenant who rents a houſe or land.*
* Fiatóre, *s. m.* [fetóre] *ſtink, ſtench.*
* Fiatóso, *adj.* [di cattivo fiato] *that has a ſtinking breath.*
* Fiavo, *s. m. honey comb.*

F I B.

Fibbia, *s. f.* } [ſtrumento di
Fibbiáglio, *s. m.* } metallo per
Fibbiále, *s. m.* } uſo d' affibbiá-
Fibbiétta, *s. f.* } re] *buckle, ſlaſp.*
Fibra, *s. f. fiber, filament or ſtring.*
Fibróso, *adj. fibrous.*
Fibula, *s. f.* [tibbia] *a buckle or claſp.*

F I C.

Fica, *s. f.* [parte vergognóſa della donna] *the private parts of a woman.*
Far la fica [burlárſi d' uno] *to laugh at one, to make a fool of him.*
Far la fica alla caſeréta [ſpéndere in uſo próprio i danári altrúi] *to ſpend other men's money for their own uſe.*
Ficáccia, *s. f.* [fico cattivo] *bad fig.*
Ficája, *s. f.* [fico, álbero] *fig-tree.*
Ficcábile, *adj. m. f.* [che ſi può ficcáre] *that may be driven or thruſt in.*
Ficcaménto, *s. m.* [il ficcáre] *a thruſting or driving in.*
Ficcáre [méttere, o cacciáre coſa in altra, con qualche violénza] *to pitch, to drive or thruſt in, to ſtick.*
Ficcar gli occhi a qualche coſa, *to fix one's eyes on ſomething.*
Ficcar la mente ad una coſa, *to apply one's mind to a thing, to mind it.*
Ficcárſi ſotto, o innánzi [farſi innánzi] *to introduce one's ſelf, to get, to creep in, to enter boldly.*
Ficcar carótte [dare ad inténdere delle bugie] *to make one believe that the moon is made of green cheeſe.*
Ficheréto, *s. m.* } [poſſeſſio di fi-
Fichéto, *s. m.* } chi] *a grove of fig-trees.*
Fico, *s. m.* [álbero noto] *a fig-tree.*
Fico [frutto] *a fig.*
Viddi in fu la cima d'un fico on fico matúro, *I ſaw upon a fig-tree a fig that was ripe.*
Fichi fiori, *green figs, the firſt figs that come in* May.
Fichi ſecchi, *dry'd figs.*
Fico [malóre che viene nel ſeſſo, ch' è ſuperfluità di carne, creſte] *a red ſore in the fundament.*
Fico [malóre che viene ne piedi de' caválli] *a diſeaſe in horſes feet.*
Cercáre i fichi in vetta [méttersi a coſe difficili o temerárie] *to undertake raſhly any difficult thing.*
Ficoséco, *s. m. dry'd fig.*
Fico d'Egitto [ſorta d'álbero] *ſycamore-tree.*

F I D.

Fida, *s. f.* } [ſicurtà, aſſicura-
Fidagióne, *s. f.* } mento] *truſt, confidence, ſurety, warrant, guarantee.*
Finánza, *s. f.* [fidúcia] *confidence, truſt, hope.*
La fidánza non m'imbróſa, *I won't truſt my ſelf.* Dante.
Sotto fidánza, *with promiſe.*
Fidánza [ſicurtà, malleverìa] *warrant, guarantee, bail, ſecurity.*
Dar fidánza, *to give bail.*
Fidanzáre [far fidánza, aſſicuráre] *to warrant, promiſe or paſs one's word.*
Fidanzáre [dar la fede di ſpoſo] *to betroth, to make ſure, to promiſe in marriage.*
Fidanzáto, *adj. warranted, betrothed.*
Fidáre [dare una coſa altrúi con fidánza] *to truſt one with a thing.*
Fidáre i beſtiámi [véndere la paſtúre, aſſicurándoſi i paſtóri, che in quel luogo non ſaránno moleſtáti] *to take cattle in a field at ſo much a week to feed in.*
Fidárſi [aver fidánza, fede, e buona opinióne] *to truſt to, to rely or depend upon.*
Fiáta, *s. f.* [giuraménto di fedeltà] *the oath of allegiance.*
Fiatamente, *adv.* [con fidánza, con ſicurtà] *confidently, upon truſt.*
Fiáto, *adj.* [leále, ſincéro, da fidárſene] *truſty, confident, faithful.*
Fiáto [da fidáre] *truſted, v.* fidáre.
Fidecommésso, } *v.* fedecommés-
Finecommísso, } ſo.
Fino, *adj.* [fidáto] *faithful, confident, truſty.*
Finúcia, *s. f.* [ſperánza] *confidence, truſt, hope.*
Fiducialménte, *adv.* [con fidúcia] *confidently, boldly.*

F I E.

Fie [per ſarà] *he or ſhe, or is will or ſhall be.*
Fie per ſarà, *he or ſhe will do.*
Fiébole, *adj.* [fiévole] *weak, feeble.*
Fiebolézza, *s. f.* [debolézza, fiacchézza] *weakneſs, feebleneſs.*
Fiedere [percuótere, ferire] *to ſtrike, ſmite or beat.*
Imprime amóre ovúnque fiede, *inſpires love wherever ſhe goes.*
Fienóne, *s. m.* [favo] *a honey-comb.*
Fienúto, *adj.* [da fiédere] *ſtruck.*
Fiele, *s. m.* fele [umor giallo che ſta attaccáto in una veſſica all' última parte del fégato, molto amáro] *gall.*
Non aver fiele [eſſer di buona e dolciſſima condizióne] *to be good-natured or good condition'd.*
Di cattivo fiele [di mala condizióne] *ill-natured, evil minded, ſurly.*
Fienája, *s. f.* [falce da fieno] *a ſcythe.*
Fienále, *adj. m. f.* [da fieno] *of or belonging to hay.*
Fiengréco, *s. m.* [ſorta d'erba] *fenugreek.*
Fienile, *s. m.* [luogo da fieno] *a hayloft, a rack wherein hay is put.*
Fieno, *s. m.* [erba ſecca ſegáta dà prati per paſtúra de' beſtiámi] *hay.*
Non è tempo di dar fieno a oche [non è tempo da ballocáre] *'tis not time to play.*
Fieno [per ſaránno] *they will or ſhall be.*
Fiéra, *s. f.* [animal ſalvático] *a wild beaſt.*
Fiéra [mercáto líbero] *a fair or publick mart.*

Fieraménte, *adv.* [crudelménte] *cruelly, grievously, barbarously, inhumanly, fiercely.*

Fieraménte accéso d'amóre, *desperately, passionately in love.*

Fierézza, *s. f.* [ferità] *fierceneſs, cruelty, barbarity, inhumanity, alſo boldneſs.*

Fierità, *s. f.* } [ferità] *fierceneſs, cruelty,*
Fieritáde, *s. f.* } *wildneſs &, inhumanity.*
Fieritáte, *s. f.* }

Fiéro, *adj.* [di natúra fiera, efferáto, beſtiále] *cruel, ſavage, wild, unmerciful.*

✱ Fiero [orríbile, ſpaventévole] *horrible, frightful.*

✱ Fiéro [eccéſsivo, ſtupéndo] *prodigious, wonderful, exceſſive, ſtupendious.*

✱ Fiéro [altiéro, ſuperbo] *proud, haughtone, audacious, high-ſpirited.*

✱ Fiéro [cattivo, ſpiacévole, nojóſo] *bad, unpleaſant, ſad, loathſome, deteſtful.*

✱ Fiéro [vivace, veméute, pronto, deſto d'ingégno] *lively, mettleſome, quick, vivacious.*

Fierúccia, *s. f.* [picciolo béſtio] *a little wild beaſt.*

Fieruccia [vile picciolo fiéra] *a poor ſorry fair.*

Fiévole, *adj. m. f.* [débole, di poco forza] *feeble, weak, faint.*

Voce fievole, *a faint voice.*

Fievolézza, *s. f.* [debolézza] *weakneſs, feebleneſs, faintneſs.*

✱ Fiavolézza [fragilità] *frailty, weakneſs.*

✱ Fievolità, *s. f.* } [fievolézza]
✱ Fievolitáde, *s. f.* } *weakneſs, faintneſs,*
✱ Fievolitáte, *s. f.* } *feebleneſs.*

Fievolménte, *adv.* [deboluénte] *weakly, faintly, ſlightly.*

F I F.

Fifa, *s. f.* [uccéllo] *a young peacock.*

F I G.

Figgere [ficcáre] *to fix, to drive, to thruſt in.*

Figgere il chiódo, *to make a reſolution.*

Figliáre [far figliuóli, dicéſi più propriaménte delle béſtie] *to bring forth, to bring forth the young one's.*

✱ Figliáre [mandar fuori, produrre] *to bring forth, to produce.*

Figliástra, *s. f.* [figlio del morito nvúta d'altra moglia, o della moglia d'altro marito] *a daughter-in-law.*

Figliástro, *s. m. ſon-in law.*

Figliatúra, *s. f.* [tempo del figliáre] *delivery, the bringing forth of a child.*

Figlia, *s. f.* [figliuóla, *a girl, daughter.*

Figlio, *s. m.* [figliuólo] *a ſon, a child.*

Figlio [detto aſſolutaménte, ſocchíno] *a porter.*

Figlióccia, *v. f.* [quella ch'è tenúta a battéſimo] *a god-daughter.*

Figlióccio, *s. f.* [quegli ch'è tenúto a battéſimo] *god ſon.*

Figliuóla, *s. f. a child, a daughter.*

Figliuolácchio, *s. m.* [figliuólo cattivo] *a bad child.*

Figliuolácchio, *s. m.* [figliuolánzo] *filiation, ſonſhip or deſcent from father to ſon.*

Figliuolánza, o Figliolánza, *s. f.* [l'eſſer figliuólo] *filiation, ſonſhip, deſcent from father to ſon.*

Figliuoláta, *s. f.* [tua figliuóla] *thy daughter.*

Figliuolétto, o Figliolétto, *s. m.* } [picciol fanciúllo] *little child or ſon.*
Figliuolíno, o Fioliolíno, *s. m.* }

Figliuólmo, o Figliólmo, *s. m.* [mio figlio] *my ſon.*

Figliuólo, *s. m.* [il generáio, ed ha relazióne al padre ed alla madre] *a child, a ſon.*

Figliuólo [nominazióne amorévole] *child.*

Figliuólone, *s. m.* [figliuólo graode] *a big ſon.*

Figliuólto, o Figliólto, *s. m.* [tuo figlio] *thy ſon.*

Figménto, *s. m.* [finzióne] *fiction, invention.*

Fignere, *v.* fingere.

Fignolare [rammaricárſi] *to be grieved, to grieve, to be ſorry.*

Fignolo, *s. m.* [picciolo cicciône] *an ancome, fellon or bile.*

Figúra, *s. f.* [formo, aſpetto, ſembiánza] *figure, ſhape, faſhion, form.*

Figúra [improónta, o immágine di qualúnque cola, o ſcolpita, o dipinta] *picture, ſtatue, figure.*

Figúra [miſtício, ſignificazióne] *figure, ſignification, figurative ſenſe.*

Figúra [término matemático] *a mathematical figure.*

Figúra [término retórico] *a rhetorical figure.*

Figúra [li ſegni de' núməri dall'Abbaco] *figures.*

✱ Figúra [la natúra della fémmina] *the private parts of a woman.*

Pooiam figúra [verbi grazia] *for example, let us ſuppoſe or ſuppoſe.*

Figuráccia, *s. f.* [cattiva figúra] *an ugly figure.*

Figurále, *adj.* [di figúra, miſterióſo] *figurative, myſtical.*

Figuralménte, *adv.* [miſterioſoménte] *figuratively, in a figurative ſenſe.*

Figuraménto, *s. m.* [figúra] *figure.*

Figuráre [dar figúre, ſcolpire, dipingere] *to figure or repreſent.*

Figuráre [fingere, formar con l'immaginazióne] *to fancy, to imagine.*

Figuráre [ſignificáre] *to be a figure of, to expreſs.*

Figuráre [deſcrivere] *to deſcribe, to repreſent.*

Figuráre [dar figúre alle coſe, e coodúrle a perfezióne] *to perfect, to finiſh.*

Figuráre [raffigoráre] *to call to memory, to call to mind, to recollect.*

Figurataménte, *adv.* } [figuralménte, per figúra] *figuratively, in a figurative ſenſe.*
Figurativaménte, *adv.* }

Figurativo, *adj.* [che rappreſénta fattio figúra] *figurative, belonging to or ſpoken by way of figure.*

Figuráto, *adj. figured, v.* figuráre.

Canto figuráto [múſica cromática] *muſick ſet in all its parts.*

Figurazióne, *s. f.* [il figuráre, figúra] *imagination, fancy, figure.*

Figurétta, *s. f.* [piccola figúra] *a little figure or ſtatue.*

Figurína, *s. f.* [figurétta] *a little image.*

F I L.

Fila, *s. f.* [número di coſe, che ſi ſéguitino l'un dietro l'altra] *bow, file.*

Andáre alla filo, *to go one after another.*

Alla fila, *adv.* [di léguito] *together, one after another.*

Tre volte alla filo, *three times together.*

Filáccica, *s. f.* [nel número del più, fila del panno ingliáto, o ſtracciáto] *ſtring, filament, thread, fringe.*

Filacéto, *whip-cord, twine, ſmall packthread.*

Filágine, *s. f.* [pionio del bambágio] *cotton-weed.*

Filaménto, *s. m. filament, thread, ſtring.*

Filánora, *s. f.* [ſorta di vermiccinólo ſottiliſſimo] *filandres, a diſeaſe in bowels.*

Filáre [fare del filo torcéndolo col fuſo] *to ſpin.*

Filáre dell'oro, dell'argénto, *to wiredraw gold or ſilver.*

Filáre [parlándo d'alcúoi liquóri] *to rope.*

Far filáre uno [farlo fare interaménte a un ſenno] *to make one do what you pleaſe.*

Torre a filáre per dare a filáre, *to neglect one's own buſineſs to do others.*

La putiáne filo [aver gran bisógno] *to be in diſtreſs.*

Filáre, *s. m.* [filo d'álberi, o altre coſe inanimáte] *a row.*

Filastrócca, *s. f.* } [baja] *an old*
Filastróccole, *s. f.* } *woman's ſtory, a tale of*
Filatéra, *s. f.* } *a tub, a taſe of a cock and a bull, blind ſtory, ſlam, ſcram.*

Dire delle filaſtrócche, *to dote, to rave, to talk idle.*

Filattéria, *s. f.* [carta ove erano ſcritti i comandaméuti delle legge, e portávanlo intórno al braccio apertaménte] *phylacterist, ſcrolls of parchment in which the ten commandments were written, worn by the Phariſees on their arms publickly.*

Filatéria [fimbrio] *phylactery.*

Filatéssa, *s. f.* [fila coofúſa] *a confuſed order of file.*

Filatíccio, *s. m.* [filáto di ſeto ſtracciáta] *raveled ſilk.*

Filáto, *s. m.* [enfo filáto] *thread.*

Filáto, *adj.* [da filáre] *ſpun.*

Filatójo, *s. m.* [ſtrumento di legno do filor la lana, che ha una ruota, con la qual girándola ſi torce il filo] *a ſpinning wheel.*

Filatrice, *s. f.* [che fila] *a ſpinſter.*

Filétto, *s. m.* [dim. di filo] *ſmall thread.*

Filétto [ſorta di piccola briglia] *a ſnaffle.*

Filétto [parte cornóſa che ſi trova nella ſchiena d'un' animále] *fillet.*

Filétto [una di quelle ſtuniciélle, che ſi lévano da baſſo alle ragne, per tenérle tiráte] *a liar.*

Filiále, *adj.* [di figliuólo do figliuólo] *filial.*

Filiazióne, *s. f.* [l'eſſer figliuólo] *filiation, ſonſhip, deſcent from father to ſon.*

Filiéra, *s. f.* [ſtrumento per paſſáre i metálli, e ridúrli in filo] *a wire-drawing iron; alſo a creyance in hawking.*

Filiggine, *s. f.* [fulíggine, quella matéria nera che laſcia il fumo ſu pe' camméni] *ſoot.*

Filiggináso, *adj.* [pieno di filiggine] *ſooty, full of ſoot.*

Filliréa, *s. f.* [ſorto di piánta] *a kind of plant.*

Filiſéllo, *s. m.* [feta groſſa] *ferret-ſilk, flirt-ſilk.*

Filo, *s. m.* [quello che ſi trae filándo da lano, lino, e ſimili] *thread, pl. fila, g. f.*

Filo di perle, *a rope of pearls.*

Filo di ferro, *wire.*

Filo d'oro, filo d'argéoto, *gold or ſilver wire.*

† Filo [línea] *line.*

† Filo

† Filo [modo , coſtúme di vivere] *manner , faſhion , way , cuſtom .*
Méttere uno in ſul ſuo filo [indrizzárlo ſecóndo ſuo ſtile] *to put one in his right way .*
Filo [tágliо di quelſivóglio orma tagliénte] *edge .*
Spada di filo , *a cutting ſword .*
Mandáre a fil di ſpada , *to kill with the ſword .*
Fil di páglio , *a ſtraw .*
Fil di pane , *two or three loaves of bread ſticking together .*
Andár per filo [fare uno coſo forzatamente] *to do a thing againſt one's will .*
Andar per filo della ſinópia [con conſiderazióne , e riguárdo] *to do a thing warily .*
Véderla fil-filo [trattar la coſa con troppo rigóre] *to look at a thing too narrow .*
Fil-filo , *adv.* [ſpeſſo-ſpeſſo] *very often .*
Per filo [per l'oppúnto] *exactly .*
Filo a filo , *thread by thread .*
Filo [niénte] *nothing , nor one bit .*
Non ne ho un filo , *I have not a bit on't .*
Filo , [delle reni] lo ſpina] *the backbone , the ſpine .*
Filocéroo , *adj.* [avváro] *miſer , covetous , ſtingy .*
Un filocérdo , *a miſer , a pinch-penny , a niggardly fellow , a penny father .*
Filologia , *ſ. f.* [ſtúdio di léttere , erudizióne] *philology , the ſtudy of humanity , or ſkill in the liberal arts and ſciences .*
Filólogo , *adj.* [erudíto] *philologer , ſkilful in the ſtudy of humanity , learned .*
Filoména , *ſ. f.* [roſignuólo] *philomel , a nightingale .*
Filonténte , *ſ. m.* [ſorta di tela] *a kind of lianen cloth .*
Filóne , *ſ. m.* [il principál filo di terre metállica , d'acqua , e ſimili] *the chief vein of a mineral mine , the ſtream or current of the water .*
Filónio , *ſ. m.* [ſpézie d'elettuário medicinále] *philonium , an anodyne electuary .*
* Filósafo , *v.* filóſofo .
Filosofále , *adj. m. f.* [de filóſofo , filoſófico] *philoſophical , belonging to philoſophy .*
Filosofánte , *ſ. m.* [filóſofo] *philoſopher .*
Filosofáre [otténdere a filoſofía , ſpeculáre] *to philoſophize , to play the philoſopher , to diſpute like a philoſopher .*
Filosofástro , *ſ. m.* [poco ciérto in filoſofía] *a philoſophaſter , a ſmatterer in philoſophy .*
* Filosofeggiáre , *v.* filoſofáre .
Filosofía , *ſ. f.* [verace conoſcimento delle coſe naturáli e delle divíne] *philoſophy , the knowledge of things natural and moral .*
Filosoficaménte , *adv.* [da filóſofo] *philoſophically , philoſopher like .*
Filosoficáre , *v.* filoſofáre .
Filosófico , *adj.* [di filoſofía , de filóſofo , di filóſofo] *philoſophical , belonging to philoſophy .*
Filósofo , *ſ. m.* [profeſſór di filoſofía] *philoſopher , one ſkilled in the ſtudy of philoſophy .*
Filugéllo , *ſ. m.* [binátto] *a ſilkworm .*
Filúzzo , *ſ. m.* [dim. di filo] *ſmall thread .*
Filza , *ſ. f.* [più coſe infilzáte inſiéme] *a row .*

F I M.

Fimbria , *ſ. f.* [orlo] *hem , skirt , edge , border .*

Fimbriáto , *adj.* [orláto] *bordered , edged .*
Fime , *ſ. m.* } [ſtereo , letáme] *dung .*
Fimo , *ſ. m.* }

F I N.

Fin , *adv.* [fino] *until , till , from .*
Fin od ora , *till now .*
Fin a quando , *till when , how long .*
Fin o quì , *hitherto .*
Fin a tanto , *until that .*
Fin che , *until that , ſo long as .*
Fin oggi , *till this day .*
Fin là , *ſo far as thither or there .*
Fin dal o della , *from .*
Finále , *adj. m. f.* [último] *final , laſt , concluding .*
Punto finále , *a full-ſtop .*
Caulo finále , *final cauſe .*
Impenitènza finále , *final impenitence .*
Finalménte , *adv.* [alla fine , all'último] *finally , at laſt , laſtly .*
Finaménte , *adv.* [con finézza , perfettaménte] *finely , wittily , ingeniouſly , cunningly , craftily .*
Fináre [ceſſáre , finir d'operáre] *to end , to finiſh , to make an end .*
Di cianciáre mai non fina , *ſhe talks for ever .*
Fináre [quitáre , far quitánzo] *to diſcharge or give a diſcharge .*
Fináto [finito] *ended , finiſhed .*
Finattánto , che [fino a tanto che] *until , until that .*
Finchè , *until , as long as .*
Fine , *ſ. m. f.* [término] *end .*
Giúngere al fine , *to come to an end .*
La vita il fine , e 'l di loda la ſera , *one ought to praiſe the end of a life , and the evening of a day .*
Fine [cauſa finále , intenzióne dell' operánte] *end , ſcope , aim , deſign , intention .*
A fine , *to the end .*
A che fine , *why , to what purpoſe , for what reaſon .*
Stare in fine [éſſere in eſtrémis] *to be a dying .*
Fine [quitánzo] *an acquittance or receipt .*
Toccáre dello fine [finíre il ragionaménto] *to make an end of a diſcourſe .*
Fine [riguárdo] *intention .*
Io l'ho fatto a buon fine , *I did it with a good intention .*
Alla fine , *at laſt .*
Fine , *adj. v.* fino .
Fineménte , *adv.* [ottimaménte] *finely , perfectly , ingeniouſly , curiouſly .*
Finéstra , *ſ. f.* [apertúra che ſi fa nella paréte della muráglia per dare lume alla ſtanza] *a window .*
* Finéſtra [occhio] *an eye .*
Finéſtra [ádito , entráto] *entrance , entry , avenue .*
Finéſtra [invetriáto] *a ſaſh-window .*
Finestráre [fare delle finéſtre] *to make windows .*
Finestráto , *adj. full of windows .*
Finestrélla , *ſ. f.* } [dim. di finéſtra] *a little window .*
Finestrétta , *ſ. f.* }
Finestríno , *ſ. m.*
Fineſtróne , *ſ. m.* [gran finéſtra] *a large window .*
Finézza , *ſ. f.* [aſtrátto di fino] *fineneſs .*
* Finézza [aſtúzia] *gnile , craftineſs , wile , ſubtilty , ſlyneſs .*
Fingénte , *adj. m. f.* [che finge] *feigning , diſſembling , ſly .*
Fíngere [inventáre , ritrovár di fantaſía] *to feign , to deviſe , to conceive , to forge , to invent .*
Fíngere [ſimuláre , far viſo] *to feign or diſſemble , to pretend , to make as if , to counterfeit .*

Fingiménto , *ſ. m.* [il fingere] *diſſimulation , diſſembling , diſguiſe , feint .*
Fingitóre , *ſ. m.* [che finge] *a diſſembler , a diſſembling man .*
Finiménto , *ſ. m.* [il finíre , fine] *finiſhing , bringing to perfection , perfecting , accompliſhing .*
Finimóndo , *ſ. m.* [gran rovíno] *deſtruction , ruin , the world's end , doomsday .*
* Finimondóne , *ſ. m.* [timidiſſimo] *coward , daſtard , fearful .*
Finíre [condúrre a fine , perfezionáre] *to end , make an end , to finiſh .*
Finíre [aver fine] *to end , or to have an end .*
* Finíre [morire] *to die , to end one's life .*
Chi ben vive , ben finíſce , *who lives well dies well .*
* Finíta , *ſ. f.* [finiménto] *end , concluſion .*
Finítimo , *adj.* [che finíſce] *bordering upon , cloſe , near to , bounding .*
Finíto , *adj. finiſhed , ended , perfected .*
Fino , *adj.* [di tutta bontà , in eſtremo grado d'eccellénza] *fine , pure , good .*
Oro fino , *fine gold .*
Fino , *prep.* [inſino] *till , until , as far as , as long as to .*
Fin adéſſo , *till now .*
Fin a Roma , *as far as Rome .*
Fin ch'io viva , *as long as I live .*
Fin da , o dal , *from , from the time .*
Fin dal primo dì , *from the very firſt day .*
Fino [anche] *even , alſo .*
E' un'uomo di tanta bontà , che fino i ſuoi nemici ſono forzáti a ſtimárlo , *he is ſo good a man that even his enemies have a value for him .*
Finocchino , *ſ. m.* [dim. di finócchio] *ſmall fennel .*
Finócchio , *ſ. m.* [erba nota] *fennel .*
Finócchio [ſeménza di finócchio] *fennel-ſeed .*
Voglio la mia parte fino al finócchio [fino ad un minimo che mi tocchi] *I will have my ſhare to a farthing .*
E ſervi come il finócchio nelle falſiſece [per ſtipiéno , di miſúna autorità] *to ſtand for a cypher .*
Finócchio porcíno [peucédano] *maidenweed , hog's fenael or ſulphur-wort , horſtrang .*
Finóra , o fin ora , *till now .*
Finta , *ſ. f.* [finzióne] *diſſimulation , diſſembling , diſguiſe , feint .*
Far finta , *to pretend , to ſhew .*
Finta [término di ſcherma] *a feint in fencing .*
Fintaménte , *adv.* [diſſimulatoménte] *feignedly .*
Finto , *adj.* [de fingere] *feigned , counterfeited .*
* Finto [diſſimuláto] *diſſembling , diſſembled , diſguiſed .*
Finzióne , *ſ. f.* [invenzióne , fávola] *fiction , invention .*
Finzióne [diſſimulazióne] *fiction , lie , ſtory , device , cheat .*

F I O.

Fio , *ſ. m.* [feudo] *fee , feude , fief , feudal tenure .*
Pagár il fio [portar le pene] *to pay dear for .*
Mene pagherái il fio , *I ſhall pay you off for it , I'll be even with you , I'll be revenged on you .*
Fiocágine , *ſ. f.* } [fiochézzo] *hoarſneſs .*
Fiocagióne , *ſ. f.* }
Fiocaménte , *adv.* [debilménte] *weakly , faintly .*
Fioccágio , *ſ. f.* [fiócco] *flakes , taſſeling .*

Fioccáre [proprio della neve che cáschi foliaménte dal cielo] *to fnow*.
Fiocco, *s. m.* [di neve] *a flake of fnow*.
Fiocco [piccol biocolétto] *toffel, bufh, tufe, lock of hair*.
Un' áhito coi fiocchi, *a very fine fuit of cloaths*.
Fiocco [nappa] *a label or pendants of a bifhop's mitre*.
Fare il falto del fiocco, *to be hanged*.
Fiochétto, *adj.* [dim. di fioco] *fomewhat or little hoarfe*.
Fiochézza, *s. f.* [fiocággine] *hoarfnefs*.
Fiocína, *s. f.* [ferro coo molte punte, foícine, *an eel-fpear*.
Fiocíne, *s. f.* [la buccia dell' acino dell' uva] *a grap-ftone*.
Fioco, *adj.* [che ha la voce impedíta per catárro, roco] *hoarfe*.
* Fioco [débole] *weak, faint, feeble*.
Lume fioco, *a dim glimmering light*.
Voce fioca, *a faint voice*.
Acque fioche, *ftill waters*.
Fionda, *s. f.* [frómbola] *a fling*.
Fioraliso, *s. m.* [fior campéstre di colore azzúro] *blue-bottle, a fort af flower*.
Fioacappúccio, *s. m.* [forta di fiore] *a kind of flower that grows amongft corn, the blew bottle*.
Fioraliso, *s. m.* [giglio] *lilly*.
Fiordaliso [l' inségne di Francia] *flower-de lure*.
Fioráme, *s. m. all forts af flowers*,
Fiore, *s. m.* [germóglio d' álbero o di piánta, ed è princípio e seguo di frutto] *flower, bloom or bloffom*.
Esser in fiore, *to bloffom*.
Fiore [rugiáda ch' è sopra alle frotte] *the bloom or blew of fome fruits*.
Esser nel fiore della sua eta, *to be in the flower or bloom of one's age*.
* Fiore [nella femmina, verginità] *maidenhead, virginity*.
Fiore [atomi biánchi che produce il vino, quando è al fin della botte] *dregs af wine*.
Fiore [la parte più nóbile, e miglióre, e scelta di qualsivóglia cosa] *flower, choice, beft*.
Fior di beltà, *bloom, fhining beauty*.
Fior di latte, *the cream af milk*.
Fior di farina, *flower, the beft af meal*.
Fiore [tela crespa sottilissima, quasi caváta della bambágia] *muflin*.
Fiore [ornamento al fine della guardia della brigina] *the ornaments af a bridle*.
'Essere io fiore [esser io óttimo stato] *to be in a flourifhing condition, to profper*.
Un fior non fa primavéra, *one fwallow doth not make a fpring*.
Fiore, *adv.* [punto, niénta] *nothing at all, a bit, a little*.
Se tu mi volésti un fior di bene, *if you loved me a little*.
Non ha piovúto fiore tutta questa settimána, *it has not rained a bit all this week*.
Fiorellino, *s. m.* } [picciol fiore]
Fiorello, *s. m.* } *a fmall flower*.
Fioretto, *s. m.* }
Fior di primavéra, *the daizy flower*.
Fior di rame, *verdegrafe*.
Fior d' ogni mese, *the bud or marigold-flower*.
Fior di cardo, *the rennet that turns milk*.
Fioránte, *adj.* [ch' è in fiore] *blaffoming, blooming*.
* Fiorénte [próspero] *flourifhing, profperous*.
Stato fiorénte, *a flourifhing condition*.
Fiorentíssimo, *fup.* [di fiorito] *moft flourifhing*.
Fiorino, *s. m.* [monéta] *florin*.
Fiorire [far fiori, produr fiori] *to blofom, bloom or blow*.
Fiorire [incaoutire] *to grow hoary or gray*.
Fiorire [esser in fiore, io eccellénza, prosperare] *to flourifh, to profper, to be in repute or efteem*.
Fiorire [sparger fiori] *to fill with flowers*.
Fioáito, *adj.* [pieo di fiori] *blaffomed, blown*.
Fiorito [scelto] *choofen, elected, the beft*.
Età fiorita, *the prime of one's age*.
Barba fiorita, *a white or hoary beard*.
Abito fiorito, *a fuit af cloaths brand new*.
Pasqua fiorita, *whitfunday or pentecoft*.
Fiorancio, *s. m.* [sorta di fiore] *marigold*.
Fiottáre [tempestofaménte ondeggiáre] *to float, to bull*.
Fiotto, *s. m.* [maréa, gonfiaménto tempestóso] *wave, furge, flood, tide*.
Fiotto [moltitúdine, frotta] *crowd, throng, preft, multitude*.
Il fiotto dalla morte, *the laft gafp of death*.
Fiottóso, *adj.* [ondeggiánte] *floating, bulling*.

F I R.

Fiamaménto, *s. m.* [cielo stellato] *the firmament, the sky*.
Firma, *s. f.* [fignatúra] *fignature, fign manual, one's hand to a writing*.
Le loro firme, *their own hand writing*.
Firmáre [segnáre] *to fign*, ea *fubfcribe* ar *fubfign*.
Fiamézza, *v.* fermézza.

F I S.

Fisaménte, *adv.* } [attentaméte]
Fisataménte, *adv.* } *earneftly, attentively, fixedly*.
Poi fisaménte al sole gli occhi porse, *then he fixed his eyes upon the Sun*. Dante.
Fisaménte [profondaménte] *deep, deeply*.
Dormir fisaménte, *to fleep foundly*.
Fisáre [fissáre] *to fix one's eyes, to look attentively upon*.
Fiscále, *s. m.* [capo del fisco] *the bafon af the* Exchequer.
Avocáto fiscále, *the King's attorney general*.
Fiscélla, *s. f.* [cestélla] *a wicker baiket through which the whey runs while the cheefe is preffed, a curd-basket or cheefevat*.
Fischiáre [fare con la bocca un suóno acúto, coll' ajúto delle labbra] *to whiftle as men and birds do, to hifs as a ferpent, to whiz* ar *hifs as the wind, bullet and arrow doth in the air*.
Fischiáta, *s. f.* } [suóno acúto che si
Fischio, *s. m.* } fa coo la bocca] *a whiftling, a hifs*.
Fischio [strumento che ajúta a fischiáre] *a whiftle*.
Fiscína, *s. f.* [fiscélla] *a wicker-basket, a curd-basket, a cheefevat*.
Fisco, *s. m.* [público erário, al quale s' appliçano le facultà o condannaggióni de' malfattóri] *fifque, a prince's treafure or exchequer*.
Física, *s. f.* [sciénza della natúra delle cose] *phyficks, natural philofophy*.
Fisicále, *adj.* [di física, atteneute a física] *phyfical, natural, af or belonging to phyficks*.
Fisicáre [fantasticáre] *to deviſe, to invent, to imagine, to feign, to forge, to fancy, to romance*.
Fisicíano, *s. m.* } [che fa la sciénza
Físico, *s. m.* } di física, médico] *phyfician, doctor or profeffor in phyfick*.
Físico, *adj.* [di física] *phyfical, belonging to natural philofophy or the art af phyfick*.
Fisicóso, *adj.* [fantasticóso] *fantaftical, humourfome, capricious, whimfical, whimfical, odd*.
Físima, *s. m.* [capriccio] *fancy, maggot, frolick, caprice, crotchet, whim, whimfey*.
Fisiománte, *s. m.* [chi sa, o studia fisonomia] *phyfiognomer, phyfiognomift, one fkilled or a ftudent in phyfiognomy*.
Fisiónomo, *v.* fisiománte.
Fiso, *adj.* [affissáto, intento, attento] *attentive, heedful, mindful, intent, bent upon a thing*.
Fiso, *adv.* [fisaméote] *attentively, heedfully, carefully, diligently, fixedly, earneftly*.
Fisófolo, *s. m.* [in vece di filófofo, voce da bája] *philofopher, philofopha-fter*.
Fisonomía, *s. f.* [arte per la quale, dalle fattézze del corpo, e aria del volto, si conósce la natúra degli uómini] *phyfiognomy, an art which teaches to guefs the nature of perfons by a view of their face or body*.
Fisonomísta, *s. m.* [fisiománte] *phyfiognomer, phyfiognomift, one fkilled in phyfiognomy*.
Fissaménte, *adv.* [attentaménte] *attentively, carefully, fixedly, earneftly, diligently, heedfully*.
Fissáre [guardáre attentaméote] *to fix one's eyes upon, to look attentively upon, to ſtare at or upon, to look ſtedfaſtly*.
Fissióne, *s. f.* [ficcaménto] *a fixing in or to, thruſting*.
Fisso, *adj.* [da figgere] *fixed, ſtedy, ſettled*.
Le stelle fisse, *the fixed ſtars*.
Occhi fissi, *a ſteady look*.
Le vostre parole son fisse nella mia memória, *your words are printed in my memory*.
Non ha diméra fissa, *he has no ſettled being, he is fixed no-where*.
Fisso [destináto] *deſtinated, allotted*.
Fisso [fermo, risolúto] *firm, ſteady, unſhaken, reſolute, determined, reſolved*.
Fistélla, *s. f.* [fitélla] *a wicker-basket, a curd-basket or cheeſevat*.
Fístola, *s. f.* [piaga incurábile, e cavernósa] *fiſtula, a kind of ulcer*.
* Fistoláre [infistolire] *to grow to a fiſtula*.
Fistoláre, *adj. m. f.* [di fistola] *af or belonging to a fiſtula, fiſtular, fiſtulary, fiſtulous*.
Fístolo, *s. m.* [diávolo] *devil*.

F I T.

Fitóne, *s. m.* [spírito indovíno] *Python, a familiar or prophefying ſpirit or one poſſeſſed with it*.
Fitonéssa, *v.* fitonísſa.
Fitónico, *adj.* [che ha dell' indovíno] *prophetick or prophefying*.
Spírito fitónico, *a prophefying ſpirit*.
Fitonissa, *s. f.* [da fitóne] *Pythoneſs, a woman poſſeſſed with a prophefying ſpirit*.
Fitta, *s. f.* [terréno che sfonda, e non regge al piè] *dirt, mire, mud*.
* Fitta [dolóre pungénte, intermittente] *ſtitch, a fort of intermitting pain*.
Fittajuólo, *s. m.* [colui che tiene l'altrui possessióni ad affitto] *a farmer, a tenant*.
* Fittaménte, *adv.* } [con fin-
* Fittivaménte, *adv.* } zióne] *feignedly, falſly, diſſemblingly*.

Fitt[vo, *adj.* [che finge] *feigned, invented, formed, fashioned.*
Fittiziaménte, *adj.* [fintoménte] *fictitiously, feignedly.*
Fittízio, *adj.* [finto] *fictitious, feigned, fabulous.*
Fitto, *s. m.* [il prezzo, che si pago da fittajuóli della possessión che téngono d'altrúi] *rent.*
Rincarimi il fitto [facciomi il peggio che può] *let him do his worst.*
Dare o fitto, *to let.*
Fitto, *adj.* [da figgere, ficcáto] *pitched, drove, thrust in, struck.*
Fitto [trafitto] *struck, run through.*
Fitto [folto, spesso] *thick.*
Seminár fitto, *to sow thick.*
Fitto [dal verbo, fingere] *feigned, dissembled.*
Fitto meriggio, *noon-day.*
A capo fitto [all'ingiù] *with the head down.*
Fittóne, *v.* fitóne.
Fittóne, *s. m.* [barba maestra della pianta fitta nella terra per dirfitto] *the roots of a plant.*
Fittonéssa, *v.* fitoníssa.
Fittuário, *v.* fittajuólo.

F I U.

Fiúba, *v.* fibbia.
Fiumále, *adj. m. f.* [di fiúme] *of or belonging to a river.*
Fiumána, *s. f.* } [allogazión di molt'
Fiumára, *s. f.* } acque] *a river, a great river.*
Fiumático, *adj.* [di fiúme] *of or belonging to a river.*
Fiume, *s. m.* [aduanázo d'acque, che continuaménte córrono] *a river.*
Fiumicéllo, *s. m.* [dim. di fiume] *a little river, a rivulet, a brook.*
Fiuminále, *adj.* [di fiume] *of or belonging to a river.*
Fiutáre [ottrár l'odóre delle cose col naso, annasáre] *to smell, to hunt upon scent.*
✻ Fiutáre una cosa [tentáre] *to try a thing, to make an essay of it.*
Fiuto, *s. m.* [il sentiménto dell'odoráto] *the smelling, smell.*
✻ Fizióne, *s. f.* [finzióne] *fiction, inventica.*

F L A.

Flacco, *adj.* [vizzo] *faint, weak, flaggy, feeble.*
Flagellaménto, *s. m.* [il flagellare] *flagellation, whipping, scourging.*
Flagellánte, *adj. m. f.* [che flagélla] *whipping, that whips or scourges.*
Flagellare [percuótere con flagéllo] *to whip or scourge.*
✻ Flagellare [mondár travágli, travagliare] *to afflict, to trouble, to vex, to disquiet, to tast, to plague, to punish.*
Flagellato, *adj.* *whipt, scourged, afflicted, troubled.*
Flagellatóre, *s. m.* [che flagélla] *a scourger, a whipper, a tormentor, a plaguer.*
Flagellazióne, *s. f.* [il flagellare] *a whipping, scourging, lashing, plaguing, tormenting, vexing, destruction.*
Flagéllo, *s. m.* [il torméuto del flagellare, e lo strumento col quale si flagélla] *a scourge, whip, torture.*
✻ Flagéllo [rovina, gastigo, disgrázia] *ruine, plague, curse, punishment, tribulation, affliction, scourge.*
✻ Flagízio, *s. m.* [voce latina, offésa, delitto] *a villany, mischief, an heinous offence, a wicked prank.*
Flagránte, *adj.* ex. in flagrante crimine, [in 'l fatto] *in the fact, in the deed doing.*
Flagrare [ardére] *to burn, to be all in a flame, to blaze, to be inflamed with.*
Fiammeólo, *s. m.* *a little streamer on the top of a lance.*
Flámula, *s. f.* [sorte d'erba] *herb trinity or heart's ease, some take it for speedwell, or crow foot.*
Flato, *s. m.* [vento morbóso] *wind in one's body.*
Flatuóso, *adj.* [che ha mal di flato] *he or she that is tormented or subject to the wind in the stomach.*
✻ Flavo, *adj.* [biondo] *fair, light, flaxen.*
Fláuto, *s. m.* [strumento musicále da fiato] *a flute.*

F L E.

Flébile, *adj. m.* [malinconico] *doleful, mournful, sad.*
Voce flébile, *a doleful voice.*
Flebotomía, *v.* flobotomía.
Flemma, *s. f.* [umóre, pituita] *flegm.*
✻ Flemma [pazziénza, moderazióne] *patience, moderation.*
Flemmaticità, *s. f.* } [qualità,
Flemmaticitáde, *s. f.* } *o natúra*
Flemmaticitáte, *s. f.* } di flemma] *flegmatick quality.*
Flemmatico, *adj.* [che abbónda di flemme] *flegmatick.*
✻ Flemmático [paziénte, moderáto, polito] *patient, moderate.*
Flessíbile, *adj.* [pieghévole, pietóso] *pliant, flexible, tender.*
Flessibilità, *s. f.* } *flexibility,*
Flessibilitáde, *s. f.* } *aptness to*
Flessibilitáte, *s. f.* } *bend, pliantness, tenderness, compassion.*
Flessióne, *s. f.* } [piegatúra] *flexure, a bending or bowing, flexion.*
Flessúra, *s. f.* }
Flessuóso, *adj.* [pieghévole] *flexanimous, having a flexible or easy mind.*
Fleto, *s. m.* [pianto] *tears, weeping, lamentation.*
Flétere [piegáre] *to bend, to bow, to decline.*

F L O.

Flebotomáre [trar sangue] *to let blood, to break or open a vein.*
Flebotomía, o Flebotomía, *s. f.* [il trar sangue] *the letting blood, a bleeding.*
Flórido, *adj.* [ch'è in fiore, vago, bello] *flowry, florid, gay, fine, lively, fresh.*
Stile flórido, *a florid stile.*
Oratóre flórido, *fine elegant orator.*
✻ Florífero, *adj.* [pien di fiori] *flowry, full of flowers.*
Flóscio, *adj.* [fievole] *faint, weak, flaggy, feeble, fluish.*

F L U.

Fluénte, *adj. m. f.* *fluent, eloquent in speech.*
Fluidézza, *s. f.* }
Fluidità, *s. f.* } *fluidity, fluidneſs.*
Fluiditáde, *s. f.* }
Fluiditáte, *s. f.* }
Flúido, *adj.* *fluid, that easily flows.*
Fluíre [spárgersi, scórrere] *to flow, run or fall down, to pass along, to go down stream.*
Flussíbile, *adj.* [corrénte, inclináto al flusso] *fluid, fabricous.*
Flussibilità, *s. f.* } [attratto di
Flussibilitáde, *s. f.* } flussibile]
Flussibilitáte, *s. f.* } *fluidity.*
Flussióne, *s. f.* *a flux or defluxion.*
Flusso, *s. m.* [diffenteria] *flux, dysentery.*
Flusso [flussióne] *flexion, defluxion.*
Flusso [flotto] *flux, the flowing of the sea.*
Flusso e riflusso, *the flux or reflux, the ebbing and flowing of the tide.*
Flutto, *s. m.* [onda] *a wave, surge or billow.*
Fluttuaménto, *s. m.* [il fluttuáre] *floating, doubting, wavering.*
Fluttuánte, *adj.* [ondeggiánte] *floating.*
✻ Fluttuánte [irresoluto] *wavering, irresolute, troubled in mind.*
Fluttuáre [ondeggiáre] *to flactuance, to be tossed to and fro, to be carried or float on the water.*
✻ Fluttuáre [étere agitáto de' pensiéri, éssere irresolúto] *to fluctuate, wavering in opinion, to be irresolute or in a uncertainty, and in suspence.*
Fluttuóso, *adj.* [fluttuánte] *fluctivagant, tossing or floating on the waves, wavering, irresolute.*
Fluviále, *adj. m. f.* [di fiume] *of or belonging to a river.*

F O C.

Foca, *s. f.* [animál marino] *a sea-calf.*
Focáccia, *s. f.* [schiacciáto, pasta schiacciáta e messa a cuócere in forno, o sotto la bracia] *a cake.*
Render pan per focáccia [réndere fresche per foglie, vendicársi] *to requite, to render like for like, to be even with one.*
Focacciuóla, *s. f.* [dim. di focáccia] *a little cake.*
Focáce, *adj. m. f.* [ardénte, infocáto] *red hot, on fire, all in a flame.*
Focája, *s. f.* [pietra dalla quale si cava il fuoco] *a flint stone.*
Focajuólo, *adj.* [aggiúnto di terréno] *ex.*
Terréno focajuólo, *stony land, or land full of flint stones.*
Foce, *s. f.* Fauce [aboccatúra della canna della gola in bocca] *the throat, the gullet of the throat.*
✻ Foce [bocca, onde i fiumi abboccano in mare] *the mouth or entrance of a river.*
Foce [bocca, o apertúra, onde si possa entráre e uscíre] *mouth, passage, opening, entry.*
Esser alle foci della morte [star per morire] *to be a dying, to have a foot in the grave.*
Focherélio, *s. m.* [dim. di foco] *a little fire.*
Focheттolo, *s. m.* [focoláre] *an hearth.*
Focile, *s. m.* [fucile] *a steel to strike fire with, a tinder box.*
Foco, *v.* fuoco.
Focoláre, *s. m.* [luogo nelle case sotto 'l camino, dove si fa il fuoco] *an hearth.*
Focolare [alari, ferramenti, che si téngono per tener sospése le legne] *a dog, and iron.*
✻ Focoláre [casa, famiglia] *house, family.*
Focoláre [scaldavivánde] *a chafingdish.*
Foconcino, *s. m.* [piccolo fuoco] *a little fire.*
Focóne, *s. m.* [scodellino, quella parte dell'archibúso, dove si mette il polverino per dorgli fuoco] *pan, the touchpan of a gun.*
Focóne [gran fuoco] *a great fire.*
Focosaménte, *adv.* [ardenteménte, con ardóre] *ardently, vehemently, violently.*
Amáre uno focosaménte, *to love one passionately, extremely, violently.*
Focóso, *adj.* [pronto] *fiery, hasty, passionate, merciless, unruly, desirous.*
Fuoco [veménte] *hot, vehement, furious.*

FOD.

Fóoera, *s. f.* [foppánno] *a lining.*
Fooerâre [foppannáre i veſtimenti] *to line.*
Fooeráto, *adj.* [foppannáto] *lined.*
Fooeratóre, *s. m.* [che fa fóderi] *a ſcabbard or ſheath-maker.*
Fooeratúra, *s. f.* [fódera] *a lining.*
Fóofro, *s. m.* [foppánno] *a lining.*
Fódero [fottána di pelliccia, che le donne pórtano ſopra le ſpalle] *a thick garment furred or made of ſkins, which the women were wont to wear over their ſhoulders.*
Méttere il fódero in bucáto [impazáire] *to grow mad.*
Fónero [guaína] *a ſcabbard or ſheath.*
Trar la ſpada dal fódero, *to draw the ſword.*
Fódero [legnámi o travi collegáti inſiéme per potérli condúr pe' fiúmi a ſecónda] *a float, a raft, a piece of timber pinned together.*
✻ Fódero [vettovàglia] *victuals, proviſions.*

FOG.

✻ Foga, *s. f.* [impeto, furia] *fury, heat, paſſion, tranſport, mettle.*
Fogétta, *s. f.* [berrétta] *a cap.*
Fóggia, *s. f.* [guiſa, modo, maniéra] *faſhion, gniſe, manner, form, ſhape.*
Fóggia [berrettóne di plebei] *a flat cap.*
Fóggia [modo di procédere] *manner, way, carriage, behaviour.*
Se tu fai a queſta fóggia, *if you go on in this manner.*
Fóggia [perfezzióne, proporzióne] *perfection, proportion, agreement, anſwerableneſs.*
Bella fóggia di cavállo, *a fine ſhape of a horſe.*
Foggiáre [formáre, dar fóggia] *to faſhion, to form, invent new faſhions, to figure, to form or make.*
Foggiáto, *adj.* *faſhioned, figured, formed.*
Foglia, *s. f.* [parte eſcrementóſa delle piante] *a leaf of any tree or plant.*
Foglia d'oro o d'argénto, *a leaf of gold or ſilver.*
Foglia [che ſi mette nel caſtóne per fondo alle gioie] *foil.*
✻ Foglia [ſuperficie] *ſuperficies, ſurface, the out ſide.*
✻ La foglia delle paróle, *the literal ſenſe of words.*
Foglia [foglia de' mori gelſi] *mulberry leaves.*
Fogliáme, *s. m.* [quantità di foglie] *leaves.*
Fogliáme [lavóro di foglie] *foliage or branched work.*
Raſo a fogliámi, *flowered ſatin.*
Fogliáre [produrre foglie] *to grow green with leaves.*
Fogliáto, *adj.* [pien di foglie] *full of green leaves:*
Fogliétta, *s. f.* [dim. di foglia] *a ſmall leaf.*
Foglhétta [ſorta di miſúra di líquidi] *a pint meaſure.*
Fogliétto, *s. m.* [dim. di foglio di carta] *a ſmall ſheet of paper.*
Fogliétto [foglio, o léttera] *a letter.*
Foglio, *s. m.* [carta da ſcrívere] *a ſheet of paper.*
Foglio [página di libro] *folio, page.*
Dare ad uno il foglio bianco [rimétterſi liberaménte in lui] *to give one full liberty, to give him full power to act as he ſhall think fit.*
Foglio a foglio [diſtintaménte, minutaménte] *leaf by leaf, diſtinctly, carefully.*
Fogliolína, *s. f.* [fogliétta] *a ſmall leaf.*

Foglióso, *adj.* [fogliúto] *full of green leaves, leafy.*
Fogliúto, *v.* foglióſo.
✻ Monti fogliúti, *mountains full of leafy trees.*
Fogliúccia, *s. f.* [fogliétta] *a ſmall leaf.*
Fogna, *s. f.* [condótto ſotterráneo, per ricévere acque e immondízie] *a common ſhore.*
Foonáre [far fogne, o condótti] *to build ſhores or conduits.*
Fognare le miſúre, *to cheat in the meaſure, to pinch the meaſure.*
Fognáro, *s. m.* [che vuota e ha cura delle fogne] *a tom-turd or gold-finder.*
Foja, *s. f.* [libídine] *luſt, lechery, concupiſcence.*

FOL.

Fola, *s. f.* [fávola] *ſtory, flim-flam, tale, an idle diſcourſe, a tale of a tub,*
Fola [turba, calca] *crowd, multitude, preſs, throng.*
Fólaga, *s. f.* [uccéllo] *a coot, a moor-hen.*
Foláta, *s. f.* [quantità di coſe che venga in un tratto, ma paſſi toſto] *a ſudden ruſhing or throwing in, a hurry.*
Foláta di vento, *a puff, blaſt or guſt of wind.*
✻ Folcíre [puntellâre] *to ſuſtain, to ſupport, to uphold, to prop.*
Folgoráante, *adj.* [riſplendénte] *flaſhing, blazing, flaring, gliſtering, thundering, terrible, dreadful.*
Folgoráre [cadére dal ciélo faétta, o fólgore] *to thunder, to ſtrike with a thunder-bolt.*
Folgoráre [riſplendere] *to ſhine, to dazzle, to gliſter.*
Folgoráre [andáre con rapidità] *to go, to fly ſwiftly.*
Folgoráto, *adj.* *thundered, ſhined, dazſed.*
✻ Folgorato [ſmoderáto, ſtraordinário] *exceſſive, extraordinary, immoderate, huge, unmeaſurable.*
Fólgore, *s. m.* [la faetta che vien dal ciélo] *thunderbolt or lightning.*
Folgóre [ſplendóre, luce] *brightneſs, clearneſs, luſtre, ſplendour.*
Folgoreggiáre [folgoráre] *to thunder, to ſtrike with a thunder-bolt.*
Folgoreggiáre [andáre con incredíbil preſtézza] *to go ſwiftly.*
Folio, *s. m.* [ſorta di pianta] *a pond-water, an Indian leaf without root, of which is made a ſweet ointment.*
Folla, *s. f.* [fola, calca] *crowd, preſs, throng, multitude.*
Folla [quantità di coſe inſiéme] *a heap, a great quantity.*
✻ Follástro, *adj.* } [pazzo, ſtolto, matto]
Folle, *adj. m. f.* } *mad, fooliſh, ſenſeleſs, fottiſh, wanton, waggiſh.*
Folle amáre, *laſcivious love.*
Folleggiánte, *adj. m. f.* [che folléggia] *toying, acting follies, playing the fool.*
Folleguiánte [folle] *mad, ſenſeleſs, out of his wits.*
Folleggiaménto, *s. m.* [pazzía] *fooliſhneſs, madneſs.*
Folleggiáre [vaneggiáre, far folle] *to fool, to play the fool, to act fooliſh things.*
Folleguiáre [infuriáre, arrabbiáre] *to fume, to be angry, to be mad.*
Folleggiatóre, *s. m.* [che folléggia, che fa follía] *one that plays the fool, a wanton man, a mad man.*
Folleménte, *adv.* [ſtoltaménte, vanaménte] *fooliſhly, fondly, extravagantly, ſimply.*
Folletto, *s. m.* [nome degli ſpíriti che ſono nell'aria] *a familiar or bo-goblin.*
Folletto [ánima dannáta] *a damned ſoul.*
Mi diſſe quel folletto è Gianni Schicchi, *he told me that ſoul is* Gianni Schicchi. Dante.
Follézza, *s. f.* } [aſtrátto di folle]
Follía, *s. f.* } *folly, fooliſhneſs, ſimplicity, frolick, fooliſh thing.*
Follícola, *s. f.* } [loppa] *the*
Follícolo, *s. m.* } *husk or huſk of*
Folliculo, *s. m.* } *wheat or other grain, the hull, peel or ſkin incloſing the ſeed.*
Follóne, *s. m.* [tintóre, lavoratóre] *a dyer, a fuller, a tucker.*
Folióre, *s. m.* [follía] *folly, fooliſhneſs.*
Folióre d'acqua, *a water weazle.*
Folta, *s. f.* [calca] *crowd, throng, multitude.*
Foltaménte, *adv.* *thickly, preſſingly.*
Folto, *adj.* [denſo, fitto, ſpeſſo] *thick.*
Un giardíno folto di fióri, *a garden full of flowers.*
Nébbia folta, *a thick fog.*
Folte ténebre, *great darkneſs.*
La ove la battáglia era più folta, *in the midſt of the battle.*

FOM.

Fomentáre [eccitáre, mantenére] *to foment, to keep, maintain, to ſtir, to cheriſh or promote a faction or war.*
Fomentáre [far foméoto] *to foment, ſoak or baſhe with any liquid thing.*
Fomentáto, *adj.* *fomented.*
Fomentazióne, *ſ. f.* } [medicamén-
Foménto, *s. m.* } to compósto di varj ſémplici] *a fomentation.*
✻ Fomentatóre, *s. m.* [mantenitóre, fautóre] *a favourer, a furtherer or maintainer.*
Fómite, *s. m.* [incentívo] *an incentive, inciting, incitment, ſtirring up, motive.*

FON.

Fonda, *s. f.* [borſa] *a purſe.*
Fonde di piſtóle, *piſtole bags.*
Eſſer nella fonda [in grand' abbondánza] *to live in plenty.*
Fonda [frómbola] *a ſling.*
Fonnacájo, *s. m.* [che ha fóndaco, maeſtro di fóndaco] *a ware houſe keeper.*
Fonoáccio, *s. m.* [feccia del foodo] *dregs, grounds.*
Fonoachiére, *s. m.* [che ha fóndaco] *a ware houſe keeper, a ſhop keeper.*
Fóndaco, *s. m.* [dove ſi vende all' incrósto] *a ware houſe.*
Fóndaco [bottéga dove ſi vende a ritáglio panni e drappi] *a clothier or mercer's ſhop.*
Fonoamentalménte, *adv.* [con fondaménto] *ſolidly, learnedly, with great ſtrength or ſoundneſs of reaſon.*
Fondamentalménte [da' fondaménti] *from the foundation or neteſſy.*
Fondaménto, *s. m.* [terréno ſodo ſopra 'l quale ſi pónano e fóndano gli edifici] *foundation.*
✻ Fondaménto [baſe] *foundation, baſis.*
✻ Fondaménto [principio] *principle, beginning, root.*
✻ Fondaménto [contenúto] *contents, ſubſtance.*
✻ Fondaménto [foggétto] *ground, cauſe, reaſon.*
✻ Fondaménto [il culo] *the fundament.*
Fondáre [fare il fondaménto d'un edifício] *to lay the foundation or ground work.*

For-

Fondáre una città, *to found or build a city.*
Fondáre una chiéſa, *to endow a church.*
✻ Fondáre [ſtabilire] *to found or inſtitute.*
✻ Fondáre [ſtabilire, appoggiáre con ragióni] *to ground or eſtabliſh.*
Fonnáta, *s. f.* [feccia del fondo] *dregs, grounds.*
Fondatamènte, *adv.* [con fondaménto] *fundamentally, upon a good foundation.*
Fondáto, *adj.* *founded, built upon, grounded, v.* fondáre.
Fondáto [forte in piedi] *ſtrong, luſty.*
Cavállo fondáto [bene in piedi] *a ſtrong horſe.*
Fondáto edifício, *a ſtrong building.*
Fondáto [principiáto, pollo] *eſtabliſhed.*
Fondáto [aſſicuráto, oſſodáto] *firm, faſt, ſteady, durable, ſure, ſteadfaſt.*
Fondáto in qualche ſcièn̄za, *well grounded in ſome ſcience.*
Diſcórſo fondáto [ſaggio, giudiziόſo] *a wiſe learned diſcourſe.*
Terréno fondáto [profóndo] *a deep ground.*
Verno fondáto, *the middle of winter.*
Fonnatóre, *s. m.* [che fonda, e dà princípio ad una coſa] *founder, eſtabliſher, beginner.*
Fondazióne, *s. f.* [princípio d'un edifício] *foundation.*
Fondazióne [laſcito, per opre pie] *foundation, indowment.*
Fondatrice, *s. f.* *a founder, a ſhe founder.*
Fondéllo, *s. m.* [ánimo del bottóne] *a button mould.*
Fondéllo [ſtruménto per vuotáre ſiquóri] *a funnel.*
Fondéllo [cerchio di metállo del quale ſe ne ſerve o távole per métter piatti] *a ſtand to put diſhes upon.*
Fónnere [liquefáre i metálli mediánte il fuoco] *to melt.*
Fóndere [verſáre] *to pour, to ſpil, to ſhed.*
Fondere in lágrime, *to melt, to diſſolve in tears.*
✻ Fóndere [diſſipáre, prodigaleggiáre] *to diſſipate, waſte, conſume, ſpend or ſquander away.*
Fondería [l'arte del fóndere] *fauadery.*
Fondigliuólo, *s. f.* [poſatúra] *dregs, grounds.*
Fonnitóre, *s. m.* [che fonde] *a founder.*
Fonditóre di campáne, *bell-founder.*
Fondo, *s. m.* [profondita] *depth, bottom, ground.*
Fondo di brache, *the depth of a pair of breeches.*
Fondo [fine] *end.*
Il ſuo diſcórſo non ha fondo, *there is no end of his diſcourſe.*
Fondo [la parte più remóta di qualche luogo] *the further end, the utmoſt part or extremity of any place.*
Fondo [luogo cóncavo] *a hole or dungeon.*
Fondo [centro] *bottom.*
Nel fondo del cuore, *in the bottom of the heart.*
Méttere in fondo [rovináre] *to ruin, to undo utterly.*
Dar fondo [diſſipáre] *to diſſipate, to waſte, conſume or ſquander away.*
Dar fondo [ſi dice de navíli] *to caſt anchor.*
Andáre a fondo, *to ſink, go to the bottom.*
Mandáre a fondo [parlándo de' vaſcélli] *to ſink a ſhip.*
Fondo di fiaſco, *the bottom of a bottle.*
Diamánte col fondo, *a thick diamond.*
Fondo, *adj.* [profóndo] *deep.*
Fondo [folto, freſco, fitto] *thick.*
Barba fondo, *a thick beard.*
Fonoúra, *s. f.* [fondo, luogo baſſo e profóndo] *depth, deepneſs, profundity, lowneſs, a low place.*
Fonnúto, *adj.* [ſtrátto, liquefátto] *melted, v.* fóndere.
Fontále, *adj.* [originále, a guiſa di fonte] *original, principal, firſt, chief.*
Fontána, *s. f.* [fonte] *fountain, ſpring, ſource.*
Fontanalménte, *adv.* [originalménte] *originally.*
Fontanélla, *s. f.* [dim. di fontána] *a little fountain.*
Fontanélla della gola [quella parte della gola dove ha princípio la canna] *the hole or pit of the throat.*
Fontonéllo [coutério] *an iſſue.*
Fontáneo, *adj.* [di fonte] *wateriſh.*
Fontoniéro, *adj.* [di fontána] *of or belonging to a fountain.*
Fonte, *s. m.* [luogo onde ſcaturiſcono acque] *fountain, ſpring, ſource.*
✻ Fonte [origine] *cauſe, ſource, origin, occaſion.*
✻ Fonte [vaſo dove ſi tien l'acqua battiſmále] *Font, over which children are baptized.*
Leváre al fonte un bambíno, *to ſtand godfather or godmother to a child.*
† Fonti [gli occhi] *the eyes.*
Fonticéllo, *s. m.* [dim. di fonte] *a little fountain or ſpring.*

FOR.

Fora [per ſarébbe] *be, ſhe, or it would be.*
Fora, *s. f.* [o apérto, foréſta] *a foreſt.*
Foro, *v.* fuore.
Foro [o chiuſo] *be hopes.*
Forocchiáre [foráre] *to pierce, to ſtrike through, to run through.*
Foracchiáto, *adj.* *pierced.*
Foragoiáre [andáre a forággio] *to forrage.*
Foragoiére, *s. m.* [che va al forággio] *a forrager.*
Forággio, *s. m.* [vettováglie] *fodder, forrage, proviſion, victuals.*
Foráneo, *adj.* [foráneo] *ſtranger, foreigner; alſo pertaining to the court.*
Foráme, *s. m.* [buco picciolo] *a hole.*
† Foráme [il buco del culo] *the trilhoile.*
† Foráme [finéſtra, apertúra] *a window.*
Foraméttо, *s. m.* [dim. di foráme] *a little hole or window.*
Foráneo, *adj.* [di foro] *pertaining to the court, of the pleading place.*
Forárе [bucáre, far buchi] *to make a hole, to bore, to pierce through.*
Forárе [paſſár oltre, penetrár dentro] *to penetrate, to go or get through, to wimble.*
Foraſiépe, *s. m.* [piccolo uccellétto che ſta per le ſiepi] *a wren, a little bird.*
Foraſiépe [omicciattolo] *a little ſorry fellow.*
Foratérro, *s. f.* [ſtruménto da for buchi, o fori nella terra] *a dibble, a planting or ſetting ſtick.*
Foráto, *s. m.* [buco, foro] *a hole.*
Foráto, *adj.* [pertuggiáto, bucáto] *bored, pierced through.*
✻ Animo foráto, *ingrateful mind.*
Forotójo, *s. m.* [ſtruménto per forâre] *an awger, wimble, a piercer, a chirurgeon's trepan.*
Foratóre, *s. m.* [che fora] *he that wimbles.*
Forotóre [forotójo] *a wimble, an awger.*
Forucétte, *s. f.* [piccole fórbici] *a little pair of ſciſſors.*
Fórnici, *s. f.* [ſtruménto di ferro da tagliár telo, panno, e ſimili] *ſhears, ſciſſors.*
For fórbici [ſtar oſtináto] *to be obſtinate.*
Fórbici [término di fortificazióne] *tenail, a kind of out-work in fortification.*
Io mi trovo tra fórbici e tenáglie, *I am perplexed, I don't know what to do.*
Avére uno nelle fórbici [averlo nell' unghie in ſuo potére] *to have one under his thumb.*
Condúrre uno nelle fórbici [condúrlo nell' inganno] *to lead one in the ſnares.*
Forbicíne, *s. f.* [dim. di fórbici] *little ſciſſors.*
Forbiciáro, *s. m.* [che fa fórbici] *a ſhear or ſciſſor-maker.*
Forbiciáta, *s. f.* [colpo di fórbici] *a ſnip, a cut, a bit with a pair of ſhears or ſciſſors.*
Forbicióne, *s. m.* [fórbici grandi] *ſhears, a large pair of ſciſſors.*
Forbíre [nettáre, puliſce] *to furbiſh.*
Fórbiti di lui [guárdati] *take care of him, don't truſt your ſelf to him.*
Forbírſi gli occhi, *to rub one's eyes.*
Forbírſi le lágrime, *to wipe one's tears.*
Forbíto, *adj.* [netto, puliſto] *furbiſhed, clean, poliſhed.*
Oro forbíto, *ſhining gold.*
Forbitójo, *s. m.* [ſtruménto con che ſi forbiſce] *a furbiſhing tool.*
Forbitóre, *s. m.* [che forbiſce] *a furbiſher, cutler or ſword cutler.*
Forbitúra, *s. f.* [il forbíre] *furbiſhing.*
Forbottáre [ripicchiáre, dar buſſe] *to bang, to maul, to beat ſoundly.*
Forbottáto, *adj.* *banged, mauled.*
Forca, *s. f.* [baſtón lungo intórno a tre bráccia che ha incíma due o tre rami, per rammontrár paglia, o ſimili coſe] *a pitch-fork, a prong, a hay-fork.*
Forco velenóſo, *the tail.* Dante.
Forca [ſtrado] lo qual ſi ſpartiſce in due, *a croſs-way.*
Forco [ſtruménto di legno ſul quale ſono giuſtiziáti i malfattóri] *gallows, gibbet.*
Razza da forca, *a halter-ſack, a newgate-bird.*
Va alle forche, *go and be hanged.*
Da forche [degno di forca] *worthy of the gallows, good for nothing.*
Forca [degno di forca] *a newgate-bird, a villain.*
Far le forche [moſtrárſi biſognóſo] *to pretend to be very poor.*
Forcáta, *s. f.* [parte del corpo dove finiſce il buſto, e comíncian le coſce] *a bodies cleft, the ſpace between the thighs and the legs.*
Forcáta [tanto paglia o altro, quanto ſoſtiéne in un tratto una forca] *a fork-full.*
Forcatéllo, *s. f.* [dim. di forcáta] *a little fork-full.*
Forcatúra, *s. f.* *a fork-full.*
Forcáto, *adj.* [forcúto] *forked.*
Force, *s. f.* [fincopáto de fórbice] *ſhears or ſciſſors.*
Forcéllo, *s. f.* [dim. di forca] *a little fork or pitch-fork.*
Forcéllo [la bocca dello ſtómaco] *the mouth of the ſtomach.*
Forcélla [fauce] *throat.*
Forcélla della vite, *a vine-prop.*
Forcellétta, *s. f.* [forcélla] *a little fork, a little pitch-fork.*

For-

Forcellúto, *adj.* [furcúto] *forked*.

Forche, *s. f.* [ſtruménto per impiccárvi i malfattóri] *gallows, gibbet*.

Far forche [negáre o infinguérſi di non ſapére uno coſa] *to deny a thing, or to pretend to know nothing of it*.

Forchétta, *s. f.* [dim. di forca] *a little fork*.

Forchétte [ſtruménto d'argénto o d'altro metállo col quale ſi mángia] *a fork*.

Fovellére in punto di forchétte [troppo affettatoménte] *to ſpeak with too much affectation, to ſpeak like a lady*.

Forchétto, *s. m.* [aſta con due rebbi] *a fork, a pitch-fork*.

Forchiúdere [chiúder fuora] *to ſhut out*.

† Forchiúdere [eſclúdere] *to exclude*.

Forcína, *s. f.* [forchétto da mangiáre] *a fork*.

Forcina [ſtruménto, che regge il moſchétto] *a reſt for a muſquet*.

Forcóne, *s. m.* [aſta, con un ferro in cima a tre rebbi] *a great fork or pitch-fork*.

* Forcostumánzo, *s. f.* [cattivo coſtúme] *an ill cuſtom or habit*.

Forcutoménte, *adv.* [a guiſa di forca] *like a fork*.

Forcúto, *adj.* [che ha forma di forca] *forked*.

Fore, *adv. v.* fuora.

Forellíno, *s. m.* [dim. di foro] *a little hole*.

Forénse, *adj. m. f.* [di foro] *pertaining to the court*.

Forése, *s. m. f.* [che ſta fuori dello città, contadíno] *a country-man, a country woman, a clown*.

ForsélLo, *s. m.* } [contadinéllo]
Foresétto, *s. m.* } *a country-boy*.
Forsózzo, *s. m.* }

Forésta, *s. f.* [compágna ſalvática, piena di ſelve] *a foreſt*.

Forestiére, *adj. m. f.* } [d'oltra
Forestiéro, *adj.* } patria, o luogo, che di quello dove ſi ritróva] *ſtranger, foreign, outlandiſh*.

Foreſtiére [oſte che vien di fuori ad alloggiáre e mangiár teco] *a ſtranger, a gueſt*.

Forestiería [luogo o ſtanza dove ſi métton ad alloggiáre i foreſtiéri, ed è proprio de' frati ne' lor convénti] *a place in a convent to lodge paſſingers in, lodgings*.

Forésto, *adj.* [ſalvático] *ſavage, wild, ſolitary*.

* Forfáre [fat quel che non conviéne, errare] *to treſpaſs, to fail, to tranſgreſs, to forfeit*.

* Forfátto, *s. m.* [misfátto, errore] *offence, treſpaſs, tranſgreſſion, crime, forfeit*.

Forfattúra, *s. f.* [furfanteria] *cheat, roguery, impoſture*.

Forfécchia, *s. f.* [vetmétto di coda forcúta] *a kind of forked horſe-fly*.

Fórfice, *s. f.* [fórbice] *ſhears, ſciſſors*.

Forficétte, *s. f.* [dim. di fórfice] *ſmall ſhears or ſciſſors*.

Fórfora, *s. f.* } [eſcrementi
Fórfore, *s. f.* } ſecchi bion-
Forforággine, *s. f.* } chi e forfúli de' capégli] *dandruff or dandnuff, ſcab or ſcurf ſticking to the ſkin of the head*.

Forma, *s. f.* [principio intrinſeco del quale le coſe ricévono l'eſſer loro] *form*.

Forma [figúra eſterióre] *form, ſhape, figure, faſhion*.

Forma [régola, ſtile, norma] *form, manner, way, rule*.

In forma, *like*.

Forma [immágine, faccia, ſembiánza] *look, mien, outſide, exteriour, countenance*.

Forma [eſempláre] *form, model, frame, mould, pattern, draught*.

In forma, *in the ſhape*.

Forma di cacio, *a cheeſe-preſs*.

Forma di ſcarpe, *a laſt*.

Forma di cappéllo, *a block*.

Forma di calzétte, *a leg*.

Formábile, *adj. m. f.* [atto ad eſſer formáto, e a prénder forma] *wiſh may be formed or faſhioned*.

Formáccio, *s. m.* [cacio] *cheeſe*.

Formále, *adj. m. f.* [di forma, término filoſóphico] *formal, belonging to form*.

Formalità, *s. f.* } [ceremónia]
Formolitáge, *s. f.* } *formality, ce-*
Formolitáte, *s. f.* } *remony*.

Formolméntе, *adv.* [con forma, eſſenzialménte] *formally, ſubſtantially, eſſentially*.

Formánte, *adj. m. f.* [che forma] *forming, that forms*.

Formoménto, *s. m.* [il formáre, componiménto] *a formation, faſhioning or framing*.

Formáre [dar forma] *to form, frame or make*.

Formár paróle, *to utter a word*.

Formáre [ordináre, compórre] *to form, deſign, purpoſe, to inform*.

Formáre un procéſſo ad uno, *to draw an indictment againſt one*.

Formáre un oſtédio, *to lay a ſiege*.

Formáre uno queſtióne, *to propoſe a queſtion*.

Formáre [término di ſcultóre, fare il covo] *to frame, form, faſhion or mould*.

Formárſi [farſi] *to be made or formed*.

Formárſi [genetárſi] *to be bred*.

Formárſi [náſcere] *to ariſe*.

Formárſi [concepire un' ídea di qualche coſa] *to frame an idea of a thing*.

Formotoménte, *adv.* [perfettaménte] *formally, perfectly*.

Formotívo, *adj.* [che dà forma] *forming, that forms or informs*.

Formáto, *adj.* [che ha forma, che ha ricevúto forma] *formed, framed, faſhioned, made, ſhaped*.

Uomo formáto, *a grown man, a luſty, ſtrong man*.

Formáto, *s. m.* [forma] *form, ſhape*.

Formatóre, *s. m.* [che forma] *a former, a framer, he that gives the form or the ſhape*.

Formazióne, *s. f.* [il formáre] *forming, formation*.

Formélla, *s. f.* [buca che ſi fa in terra per piantárvi álberi] *a furrow, a ſlough, a hole in the ground to plant or ſet trees in*.

Formélla [infermità che viene a' caválli, tra la giuntúra, e'l pie di ſopra ella coróna, preſſo alla paſtóia] *a ſwelling about the paſtern joynt or corner of the horſe's hoof, bone-ſpavin*.

Formentáre [levitáre] *to leaven*.

Formentáto, *adj. leavened*.

Formento, *s. m.* [fruménto] *corn*.

Formento [paſte inforzáto per levitáre il pane] *leaven*.

Formentóne, *s. m.* [ſorte di grano] *Indian corn*.

Formíce, *s. f.* [picciolíſſimo animalétto] *an ant, piſmire or emmet*.

Formica di ſorbo che non eſce per buffáre [uomo che difficilménte ſi laſcia perſuadere] *a ſtubborn fellow*.

Formíce [ulcera corroſiva] *a running ſetter*.

Formicájo, *s. m.* [múcchio di formiche, e'l luogo dove eſſe ſi ragúnano] *an ant hillock, an ant-hole, an ant's neſt, a ſwarm of ants*.

Formicájo [gran concórſo di gente] *a ſwarm, a great throng or crowd*.

Stuzzicáre il formicájo [dar nojo o chi ſi laſcia ſtare, e incitáto, ti può offéndere] *to awake a ſleeping dog*.

Formichétto, *s. f.* [dim. di formica] *a little ant*,

Formicoláto, *adj.* [pien di formiche] *full of ants*.

Formicólio, *s. m.* [bruſcchio] *prieking like the ſtinging of ants*.

Formicóne, *s. m.* [fotmíce grande] *a large ant*.

Formioábile, *adj.* [ſpaventóſo, tremóndo] *formidabile, terribile, frightful, dreadful*.

Formisúra, o Fuormisúra, *adv.* [ſmiſuratoménte] *exceſſively, out of meaſure, immoderately, beyond meaſure*.

Formola, *s. m.* [modéllo] *formula, a ſet form*.

Formosità, *s. f.* } [bellézza]
Formositáor, *s. f.* } *beauty, fi-*
Formositáte, *s. f.* } *neneſs, handſomeneſs, prettineſs, comelineſs*.

Formóso, *adj.* [bello] *handſome, fine, comely, pretty, beautiful, neat, fair*.

Fórmula, *s. f.* [fórmola] *formula, a ſet form*.

Formulário, *s. m.* [libro di fórmule] *formulary, a book of forms or precedents for law maſters*.

Fornáce, *s. f.* [edifizio muráto, nel quale ſi cuócono calcíne, e lavóro di terra] *furnace or kiln*.

Fornacélla, *s. f.* [dim. di fornáce] *a little furnace or kiln*.

Fornaciájo, *s. m.* [che fa, ed eſércita l'arte dello fornáce] *a kiln-man, a lime maker*.

Fornájo, *s. m.* [quello che fa il pane e lo cuoce] *a baker*.

Foanájo, *s. f. baker's wife*.

Fornéllo, *s. m.* [picciol forno, ma per lo più di quello ove ſi diſtilla] *a little oven, a ſtove*.

Fornicáre [il carnalménte congiúngerſi dell'uomo e della fémmina non legáti di matrimónio] *to commit fornication*.

Fornicariaménte, *adv.* [con fornicazióne] *whoriſhly, fornicator-like*.

Fornicário, *s. m.* [che commétte fornicazióne] *fornicator, a whore-monger*.

Fornicotóre, *s. m.* } [che for-
FornicotorélLo, *s. m.* } nica] *fornicator, a whoremonger*.

Fornicatríce, *s. f.* [che fornica] *ſhe that haunteth the ſtews, a whore, an harlot*.

Fornicozióne, *s. f.* [il fornicáre] *fornication*.

Forniménto, *s. m.* [ciò che ſe di biſógno altrúi, per qualche particoláre impréſa] *furniture, uſenſils that are requiſite to furniſh a houſe or any other place or thing*.

Forniménto di vettovàglia, *proviſion, victuals*.

Forniménto da guerra, *ammunition*.

Forniménto di coſa, *moveables, goods*.

Fornimento di ſpado, *the hilt of a ſword*.

Forniménto d'un ábito, *the trimming of a ſuit*.

Forniménto di ſella, *the barneſs of a ſaddle*.

Fornire [finire] *to finiſh, to end, to accompliſh, to perform*.

Fornire [parlándo del tempo] *to expire*.

Fornit-

Fornire [provedére] *to furniſh, find, provide or ſupply, to give or afford.*
Fornito, *s. m.* [arredo, forniménto] *furniture, v.* forniménto.
Fornito, *adj.* [copióſo, abbondánte] *furniſhed, provided, ſupply'd.*
Fornito [finito, condótto a perfezióne] *finiſhed, ended, accomplished.*
Fornito [dotáto] *endowed.*
* Fornito [adulto] *of age, grown in years.*
Fornito d'ánimo, *endowed with courage.*
Fornito [adornáto] *adorned, embelliſhed.*
Forno, *s. m.* [luogo di figúra rotónda per cuócere il pane] *an oven.*
Chi non è in forno, è in ſu la pala [chi non è rovináto e in ſu'l rovináre] *ſo be almoſt ruined, if he is not gone is going.*
Forno [bottéga di fornájo] *a baker's ſhop.*
Fare il forno [eſercitár l'arte del fornájo] *to be a baker.*
Fornuólo, *v.* fruanuólo.
Foro, *s. m.* [col primo O, ſtretto, buco, apertúra] *a hole, a crack.*
Foro [col primo O, largo, luogo dove ſi giudica, e ſi negózia] *a court of pleas, a market-place.*
Foro, furo [per fúrono] *obey were.*
Forosétto, *v.* foreſetto.
* Foara, *s. f.* [valle lunga e ſtretta tra poggi alti] *a long and narrow valley, dale.*
Forse, *adv.* [di dubbio, per forte] *perhaps*
Forſe di ſì, *may be ſo.*
Forſe di nò, *may be not.*
Forſe o ſenza forſe io voglio andáre, *I'll go without any more ado.*
Forſe, *adv.* [d'ammirazióne] *what, why.*
Forſe ch'ei non è bello, *why, is not he handſome.*
Forſe [intórno] *about.*
E' d'età forſe di dieci anni, *he is about ten years of age.*
Ivi forſe a tre miglia, *about three miles from thence.*
Stare, o entráre in forſe [ſtare in dubbio] *to be in doubt.*
Forſeché, *perhaps that.*
Forsennatágine, *s. f.* [pazzía] *madneſs.*
Forsennataménte, *adv.* [pazzaménte] *madly, fooliſhly.*
Forsennatézza, *s. f.* [ſtoltízia] *madneſs, fooliſhneſs.*
Forsennáto, *adj.* [fuor del ſenno] *mad, fool, out of his wits, deprived of ſenſe.*
* Forsennería, *v.* forſennatézza.
Forte, *adj.* [gagliárdo, poſſénte] *ſtrong, ſturdy, able.*
Forte [difficile, faticóſo] *difficult, laborious, hard.*
Non ti paja forte, *don't wonder.*
Forte [ſtravagánte] *ſtrange.*
Forte mi par ch'io non ne abbia intéſo nulla, *'tis a ſtrange thing that I have heard nothing on't.*
Forte [ſevéro, rigoróſo] *ſevere, rigorous, hard, ſtrong.*
Fa forte tempo, *'tis very bad weather.*
Forte punto, *unlucky accident.*
Forte [qualità di ſapóre, come d'acéto, e d'agrúmi] *ſtrong.*
Vino forte, *ſtrong wine.*
Forte, *s. m.* [poſto fiancheggiáto] *a fort.*
Forte, *adv.* [forteménte] *very, much, very much, extreamly.*
Desidero forte di véderlo, *I am very deſirous to ſee him.*
Mi ſpiace forte, *I am very ſorry.*
Forte [intenſivaménte] *attentively.*
Andar forte, *to walk faſt.*
Dormír forte, *to ſleep ſoundly.*
Forte [ad alta voce] *loud.*
Parláte forte, *ſpeak loud.*
Forte [crudelménte] *cruelly, barbarouſly.*
Forteménte, *adv.* [gagliardaménte] *ſtoutly, vigorouſly, with force.*
Forteménte [grandeménte] *very, much, very much.*
Forteúzzo, *adv.* [d'agrétto] *ſomewhat ſower.*
Fortétto, *adj.* [gagliardétto] *little ſtrong.*
Fortézza, *s. f.* [virtù morále] *force, ſteadineſs, courage, intrepidity, fortitude.*
Fortézza d'ánimo, *conſtancy.*
Fortézza [forza] *force, ſtrength.*
Fortézza [qualità di ſapóre] *ſowerneſs.*
Fortézza [rocca, cittadella] *a fortreſs, a citadel, fort or ſtrong hold.*
Fortichéllo, *v.* fortétto.
Forticaménto, *s. m.* [il fortificáre, e la coſa fortificáta] *fortifying, fortification, ſtrength, ſtrengthening.*
Fortificáre [render forte] *to fortify, to make ſtrong, to ſtrengthen, to corroborate.*
Fortificárſi [munírſi] *to fortify one's ſelf.*
Fortificárſi [pigliár forze] *to gather ſtrength, to grow ſtrong.*
Fortificatóre, *s. m.* [che fortífica] *fortifier, he that fortifies or ſtrengthens.*
Fortificatrice, *s. f.* [che fortífica] *ſhe that fortifies or ſtrengthens.*
Fortificazióne [fortificaménto] *fortification, fortifying.*
Fortincazióne [luogo fortificáto] *fortification.*
Fortigno, *adj.* [agrétto] *ſowriſh.*
Fortíno, *s. m.* [dim. di forte] *a little fort or ſtrong hold.*
Fortitudine, *s. f.* [fortézza] *fortitude, ſtrength.*
Foratóar, *s. m.* [forzóre] *ſowerneſs.*
Foratúito, *adj.* [di fortúna, di caſo] *fortuitous, caſual, accidental.*
Caſo foratúito, *a meer chance.*
Foratuitaménte, *adv.* [caſualménte] *caſually, accidentally, by chance.*
Fortúna, *s. f.* [dea favoloſa degli antichi pagáni alla quale attribuivano ciò che di bene o di male gli ſuccedéva] *fortune.*
Fortúna [avvenimento indeterminato] *fortune, chance, luck, accident.*
Fortúna [miſéria, diſgrázia, avvenimento cattivo] *diſtreſs, miſery, wane, lack.*
Fortúna [condizióne, ſtato, eſſere] *condition, caſt.*
Fortúna [burraſca di tempo] *tempeſt, ſtorm.*
* Fortúna [tumúlto, turbolénza] *diſturbance, trouble, diſorder.*
Per fortúna, *by chance, by good luck.*
Tenér la fortúna dal ciuffétto [proſperáre] *to proſper, to thrive.*
Foratunágoio, *s. m.* } [burraſca]
Foratunále, *s. m.* } *tempeſt, ſtorm, bluſtering weather.*
Fortunále, *adj.* [di fortúna, fortunóſo] *of or belonging to fortune.*
La ruota fortunále, *the wheel of fortune.*
Punto fortunále, *unlucky accident.*
Tempo fortunále, *ſtormy, bluſtering weather.*
Foratunárſi [patir fortúna] *to meet with miſfortunes, to ſuffer, to want, to be in diſtreſs, to periſh at ſea, to be ſtormy.*
Fortunáre [tumultuáre] *to revolt, to rebel or riſe againſt, to mutiny.*
Foratunataménte, *adv.* [con buona fortúna] *happily, luckily, fortunately, proſperouſly.*
Foratunáto, *adj.* [avventuráto, che ha buona fortúna] *happy, lucky, fortunate.*
Foratunecgiáre, *v.* fortunáre.
Fortuneggiáre [eſſer ammalato fu'l mare] *to be ſea-ſick.*
Fortunévole, *adj.* [che ſuccéde a fortúna] *happy, lucky, fortunate.*
Foratunoſaménte, *adv.* [a fortúna, per caſo] *by chance, unexpectedly, ſuddenly.*
Fortunoſaménte, [tempeſtoſaménte] *ſtormy, furiouſly.*
Foratunóſo, *adj.* [di fortúna, caſo fortunóſo] *fortunate or unfortunate, lucky, unlucky, happy, unhappy.*
Fortunóſo [tempeſtóſo] *ſtormy, tempeſtuous.*
Forviáre [uſcire, è andáre fuor di via] *to go, to rave, to ſtray or wander out of the way.*
Forviáre [traligináre] *to degenerate, to grow out of kind, to grow worſe.*
Forviáre [uſcir di propóſito] *to be miſtaken, to be out.*
Fuorvóglia, *adv.* [contro ſua voglia] *againſt one's will, unwillingly.*
Fare una coſa fuorvóglia, *to do a thing againſt one's will.*
Foraa, *s. f.* [gagliardía, robuſtézza] *force, ſtrength.*
Le mie ammonizióni non hanno avuto forza di perſuadérlo, *my admonitions have not been able to perſuade him.*
Forza [balía, dominio, podeſtà] *power, hands, poſſeſſion, keeping.*
Forza [violénza] *force, conſtraint, violence.*
Forza [poténza di milízia] *forces, troops.*
Forza [neceſſità] *force, neceſſity.*
Forza [potére] *ſtrength, might, power.*
Di forza [con tutto 'l potére] *with all one's might.*
Parláre di forza, *to ſpeak loud.* Dante.
A forza forzataménte] *by force, in a forcible manner.*
A marcia forza, *in ſpight of his teeth.*
Non ha forza [non impórta] *'tis no matter.*
Per forza [contro voglia] *forcedly, by force.*
Se non voléte farlo di buona voglia, ve lo farò fare per forza, *if you won't do it by fair means, I'll make you do it by force.*
A forza di braccia, *by ſtrength of arms.*
A forza di piágnere, *with much crying.*
A gran forza le lágrime riténgo, *I can hardly forbear crying.*
Di forza [con tutto 'l potére] *with all one's might.*
Lavoráre di forza, *to work hard.*
Cercáte di finírlo di forza, *endeavour to do it as ſoon as you can.*
Giuóco forza [eſtréma neceſſità] *great want, lack, neceſſity.*
Far forza [sforzáre], *to force, compel or conſtrain.*
Far forza [cercáre, far di modo] *to endeavour, to ſtrive, attempt.*
Forzáre [violentáre, far forza] *to force, to compel, to conſtrain.*
Forársi [fare a gara] *to ſtrive, to endeavour.*
Forzataménte, *adv.* [per forza] *by force, conſtrainedly.*
Forzáto, *adj.* [fatto con violénza, violentáto] *forced, compelled.*
Forzóne [eccellivo, ſtraordinário] *great, exceſſive, extraordinary.*

Forzáto [violénto , impetuóso] *violent, impetuous.*
Forzáto, *s. m.* [uno condannáto al remo] *a gally slave.*
Forzévole, *adj.* [violénto] *forcible, violent.*
Forzevolménte, *adv.* [per forza] *violently, forcibly.*
Forziére, *s. m.* [sorte di cassa] *chest.*
Foaziaétto, *s. m.* } [diminut. di forziére] *a little chest.*
Forzirríno, *s. m.* } [diminut. di forziére] *a little chest.*
Forzieruólo, *s. m.* } [diminut. di forziére] *a little chest.*
Foazierúzao, *s. m.* } [diminut. di forziére] *a little chest.*
Forzo, *s. m.* [poténza militáre] *forces, troops.*
Forzóar, *s. m.* [agrézza] *fourneſs.*
Forzosaménte, *adv.* [con forza, gagliardaménte] *forcibly, by force, ſtrongly, valiantly.*
Forzóso, *adj.* } [che ha forza, gaFoaaûto, *adj.* } gliárdo] *ſtrong, powerful, luſty, ſtout, vigorous.*

F O S.

Foscaménte, *adv.* [oſcuraménte] *obſcurely, darkly.*
Fosco, *adj.* [color quaſi nero, che tende all'oſcurità] *brown, tawny, a dun or dark colour.*
Foſco [nebbióſo, caliginóſo] *duſky, cloudy, dark.*
Aria foſca, dim. *cloud air.*
Tempo foſco, *cloudy weather.*
✱ Foſco [infelice] *unhappy, miſerable, unfortunate.*
Fósforo, *s. m.* [ſtella mattutina] *the day ſtar, or the morning ſtar.*
Fossa, *s. f.* } [ſpázio di terréno
Fossáta, *s. f.* } cavato in lungo, che ſerve per ricévere acque e vallar campi] *ditch, trench.*
Foſſa [ſepoltúra] *a grave.*
Chi vien dalla foſſa sa coſa è il morto [eſſer eſpérto] *experience makes one wiſe.*
Fossatáccio, *s. m.* [gran foſſo] *a large ditch or grave.*
Fossatélla, *s. f.* } [dim. di foſſa]
Fossatéllo, *s. m.* } *a little ditch or grave.*
Fossáto, *s. m.* [picciol torrénte] *a land flood, brook.*
Foſſáto [foſſo] *ditch.*
Fossarélla, *s. f.* } [dim. di foſſa]
Fossétta, *s. f.* } *a little ditch or*
Fossicélla, *s. f.* } *grave.*
Fossicína, *s. f.* } *grave.*
Fóssile, *adj. m.* [che ſi cava di ſotto terra] *any thing that is or may be digged out of the earth.*
Sal foſſile, *mine ſalt.*
Fosso, *s. m.* [foſſa grande, particolarménte quello ch'è intorno a' luoghi fortificáti] *a ditch.*

F O T.

Fótter [uſáre l'atto carnále con una donna] *to ſwive.*
Fottivénto, *s. m.* [uccel di rapina] *Reſtrel, a kind of hawk.*

E R A.

Fra, *prep.* [tra] *between, amongſt, in.*
Fra due muri, *between two walls.*
Fra noi altri, *amongſt our ſelves.*
Fra tre giorni, *in three days.*
Fra via, *in the way, upon the road.*
Fra tanto, *in the mean while.*
Fra poco, *in a little time.*
Fra qui ad otto dì, *in eight days time.*
Fra me, } *to or within my ſelf.*
Fra mio core } *to or within my ſelf.*
Fra uómini, e donne, *both men and women.*
Fra quanto, *in what time.*
Fra [in vece di frate] *father, brother.*
Fra Pietro, *father or brother Peter.*
Fracassaménto, *s. m.* [conquaſſaménto] *cluſter, havock, hurly-burly.*
Fracassáre [méttere a rovína, in conquáſſo, conquaſſáre] *to deſtroy, to break to pieces, to ſplit in pieces.*
Fracassáto, *adj. deſtroyed, broken to pieces, ſplit in pieces.*
✱ Fracaſsáto [rovináto] *ruined, undone.*
Fracassío, *s. m.* } [fracaſſaménto]
Fracásso, *s. m.* } *traſh, crack, ruin, deſtruction, havock, wrack.*
Fracáſſo [romóre] *noiſe, a ruinous noiſe.*
Fraccurádo, *s. m.* [fantóccio di cenci, o altro] *a baby, poppet.*
Fracidezza, *s. f.* [corruzióne, putrefazióne] *rottenneſs, putrefaction.*
Fracidíccio, *adj.* [che tiene del frácido] *rotten, corrupted.*
Frácido, *adj.* [putrefátto, corrótto] *putrify'd, rotten, corrupted.*
Tu m'hai frácido colle voſtre chiácchiare, *you have tired me, or I am tired at your non ſenſe.*
✱ Lingua frácida, *a ſatyrical or venemous tongue.*
Fracioúme, *s. m.* [più coſe frácide inſiéme] *rottenneſs, putrefaction.*
✱ Fracidúme [noja, faſtídio] *impertinacity, tediouſneſs, tireſomeneſs.*
Fracidúme del lino, *bullen, hemp-ſtalks pilled.*
Fradicióso, *adj.* [frácido] *rottea, putrefy'd.*
Fragellare, *v.* flagelláre.
Fragóllo, *v.* flagéllo, *and all its derivatives.*
Fráoile, *adj.* [che age volménte ſi rompe] *fragil, brittle, frail, wack.*
Fragilézza, *s. f.* } [debolézza
Fragilità, *s. f.* } di forze, o
Fragilitáre, *s. f.* } di animo]
Fragilitáte, *s. f.* } *brittleneſs, fragility, frailty, weakneſs.*
Fragilménte, *adv.* [con fragilità] *weakly, with frailty, feebly, ſlowly or ſlow.*
Fragnere, *v.* frángere.
Fragola, *s. f.* [frutto noto] *ſtrawberry.*
Fragóre, *s. m.* [ſtrépito] *noiſe.*
Fragóre [pienézza d'odóre] *fragrancy.*
Fragránza, *s. f.* } [odor buono,
Fragránzia, *s. f.* } e ſoave] *fragrancy, ſweetneſs of ſmell.*
Frale, *adj.* [frágile, frévole] *weak, feeble, fragil.*
Memória frale, *ſhort memory.*
Fralézza, *s. f.* [fragilità] *fragility, frailty, weakneſs, faintneſs.*
Fralézza [abigottiménto] *fright, dread, fear, terrour.*
Framménto, *s. m.* [pezzétto] *fragment, a broken piece or part of any thing.*
Frammescolare [meſcoláre inſiéme] *to mix together.*
Frammettente, *adj.* [entránte, fagáce] *ſagacious, ſubtle, cunning, ſharp, ſhrewd.*
Framéttere [méttere fra una coſa e l'altra] *to intermix, to mingle between or among.*
Frammétterſi [introméttersi, interpórſi] *to intermeddle, to concern one's ſelf in another's buſineſs, to interpoſe.*
✱ Frammésso, *adj.* [da frammétter] *intermixed, intermeddled, interpoſed.*
Frana, *s. f.* [luogo franáto, da franáre] *a ragged, ſteep place.*
Franáre [lo ſmoverſi, che fa la terra in luogo pendío] *to fall down, to ruſh, to ſlip, to ſlide.*
Francamente, *adv.* [con franchézza] *boldly, freely, openly, plainly, ſtatly.*
Francaménto, *s. m.* [manteniménto, ſicurtà] *ſecurity, defence, ſafety.*
Francáre [far franco, eſénte, liberáre, campáre] *to free, exempt, diſcharge, to releaſe.*
Francescaménte, *ad.* [alla Francéſe] *after the* French *way or faſhion.*
Francescáno, *s. m.* [dell'órdine di San Francésco] Franciſcan *friar.*
Francésco, *adj.* [Francéſe, di Fráncia] French, *of* France.
Un Franceſco, *a* Frenchman.
Franchegiáre [francáre] *to exempt, to free, or ſet at liberty.*
† Franchenciáre [fare ſpaila] *to back, to ſupport, abet or countenance.*
Franchézza, [eſenzióne] *franchiſe, freedom, immunity, exemption.*
Franchézza [libertà] *liberty, freedom.*
Franchígia, *s. f.* [eſenzióne] *exemption, immunity, franchiſe, freedom.*
Franchigia [libertà] *liberty, freedom.*
† Franchigia [luogo ove l'uomo ſi ritira in ſicúro aſilo] *a privileged place.*
Francióso, *adj.* [Franceſe] French, *of* France.
Un Franciófo, *a* Frenchman.
Franco, *adj.* [libero] *free.*
Franco [ardito, coraggióſo] *bold, courageous.*
Franco [ſincéro] *free, ſincere, frank, down-right, open.*
Franco [eſénte] *free, exempted, frank.*
Franco [Francéſe] French, *of* France.
Francolíno, *s. m.* [uccéllo] *a heathcock, a ſnite or vail, a bird franculin.*
Franoénte, *s. m.* [onda] *a wave, a ſurge, a billow.*
✱ Frangénte [accidénte avvérſo] *misfortune, miſery, extremity, ſtreit, neceſſity.*
Frángrar [rómpere, ſpezáre] *to break, to ſplit.*
Franger il ſonno, *to break one's ſleep, to awake one from his ſleep.*
Frángere [vincere, ſuperáre] *to be prevailed upon, to yield, to give way to.*
Frángere [vincere] *to vanquiſh, to overcame.*
Frángia, *s. f.* [fimbria] *fringe.*
Frangíbile, *adj.* [atto a frangerſi] *brittle, fragile, ſubject to break, frangible.*
Fragibilità, *s. f.* } [fragilità]
Frangibilitáor, *s. f.* } *brittleneſs.*
Frangibilitáte, *s. f.* } *brittleneſs.*
Frangiménto, *s. m.* [il frángere la coſa fatta] *a breaking in pieces.*
Frangiménto [trémito] *trembling.*
Frangiménti [pezzuóli] *pieces, fragments.*
Frannónnolo, *s. m.* [vecchiúccio ſcimunito] *a dull-witted or fooliſh old man.*
Franténdere [inténdere il contrário] *to miſhear, to bear the contrary of what is ſaid.*
Franto, *adj.* [da frángere] *broken.*
Frantójo, *v.* fatitójo.
Franzéſe, *adj.* [Francéſe] French.
Frappa, *s. f.* [trifucio de' veſtimenti] *lappet, alſo a jag or watch.*
Frappáre [minutaménte tagliáre] *to cut, to gaſh, to jag, to ſnip aſ.*
✱ Frappáre [ingannáre] *to cheat, to cozen.*
Frappáto, *adj. gaſhed, jagged, cheated.*
Frappatóre, *s. m.* [ingannatóre] *a cheat, a ſharper.*
Frappeggiáre [dicono i pittóri, il diſegnár più foglie inſiéme] *to draw a foliage.*

† Frap-

Digitized by Google

† Freppeggiáre [clarláre] *to chat, to prate.*

Frappórre [interpórre] *to lay a croſs, to intermedle, interpoſe.*

Senza frappórvi dimóra alcúna, *without any delay.*

Frappósto, *adj. lay'd a-croſs, intermedled.*

Frasca, *ſ. f.* [ramucél fronzúto d'álberi boſchereſécci] *a bough, buſh, branch.*

Fraſca [che téngono i taverecoſi ſopra l'uſcio] *a tavern-buſh.*

Al buon vino non biſógna fraſca, *good wine needs no buſh.*

Render fraſche per foglie [rendar la paríglia] *to render like for like, to be even with one.*

✻ Fraſche [chiácchiare, ſantocchieríe] *flory, tale, fable, a blind flory.*

✻ Fraſca [uomo leggiére] *a vain, filly, fooliſh man.*

Frascáto, *ſ. m.* [un copérto di rami cod fraſche] *an arbour, ſhelter, ſhady place covered with green boughs or branches.*

Frascheggiáre [il romoreggiár delle fraſche moſſe] *to buſtle, to ruſtle,* ta *murmur, as the wind doth blowing among the branches.*

Fraſcheggiáre [burláre, beffáre, ſcherzáre] ta *play,* ta *play the fool,* ta *wag, to ſeft, to fay.*

Frascherí̀a, *ſ. f.* [bagatélla] *wanton trick, waggiſhneſs, toying, ſeſt, trifle.*

Fraschétta, *ſ. f.* [dim. di fraſca] *a little branch, bough or boſh.*

✻ Fraſchétta [uomo leggiéri, e di poco giudízio] *a poor, filly man.*

Fraschettíno, *ſ. m.* [dim. di fraſchétta] *a little bough or boſh, a young filly wanton man.*

Frasconáta, *ſ. f.* [l'uccellára] *a lime-twig or a lime-buſh* ta *catch birds with.*

Frascóne, *ſ. m.* [legnáme che ſi tágila per abbrucciáre] *great boughs fit for fewel.*

Frase, *ſ. f.* [modo di dire] *phraſe, expreſſion or manner of ſpeech.*

Frassionúlo, *ſ. m.* [ſorta d'álbero] *aſh-tree.*

Frassinélla, *ſ. f.* [díttamo bianco] *fraxinella, baſtard-dittany.*

Frassinéto, *ſ. m.* [luogo piantáto di fráſſini] *a grove or wood of aſh-trees.*

Frássino, *ſ. m.* [álbero noto] *aſh-tree.*

Frastagliaménto, *ſ. m.* [tagliuzzaménto] *a cutting, ſnipping or gaſhing, a cut, a notch, ſcore.*

Frastagliánte, *adj.* [che fraſtágia] *a cutter, a cleaver, he that chips or gaſhes.*

Frastagliáre [frappáre, trinciáre] ta *cut,* ta *notch,* to *ſnip or gaſh.*

Fraſtagliáre [affoltárſi nel chiachierá re] *to faulter or ſtammer in one's ſpeech.*

Frastagliáto, *adj. notched, ſnipped, gaſhed, cut.*

Frastagliatúra, *ſ. f.* [tagliuzzaménto] *ſlaſh, gaſh, cut.*

Frastáglie, *ſ. f.* [interióri ſpiccáti dell' animále, e certe ſmozzicatúre della ſua carne] *the entrails of a beaſt, the heart, liver, lights, little bits of meat.*

Frastáglio, *ſ. m.* [trincio, cincíſchio] *ſlaſh, gaſh, cut, pinking, cut-cloth, cut-cloth work.*

Frastenére [tenére a bada] *to amuſe,* ta *keep, to play, to make play,* ta *ſtop, to hold in play, to keep at a bay.*

Fraſtornáre [far tornár indiétro, rivocáre] ta *divert,* ta *diſturb,* ta *hinder, take off, to interrupt,* ta *turn away, to keep back.*

Fraſtornáre il matrimónio, *to break off a marriage.*

Fraſtornáre uno dal camíno, *to put one out of his way.*

Frastuólo, *ſ. m.* } [fracáſſo] *a noiſe.*
Frastuóno, *ſ. m.* } *ſe, a buſtle.*

Fratacchióne, *ſ. m.* [frate graſſétto] *thick or ſhort friar, a friar well fed.*

Fratáccio, *ſ. m.* [frata cattivo] *a wicked friar.*

Fratájo, *adj.* [che ſi compiáce de' frati] *that loves friars company.*

Frattánto, *adv.* [in queſto mentre] *in the mean while.*

Frate, *ſ. m.* [fratéllo] *brother.*

† Frate [compágno] *companion, comrade or comrade, friend.*

Frate [uomo di chioſtro, e di religióne] *friar, a brother, father.*

Frate Pietro, *brother or father* Peter.

Dell'ordina de' frati di S. Franceſco, *friers of the order of St.* Francis.

Frate [forta di vaſo per lo più di vetro oſáto dagli alchimiſti] *a kind of glaſs veſſel uſed by alchymiſts.*

Fratellánza, *ſ. f.* [dimaſtichézza, intrinſichézza] *brotherhood, familiarity, brotherly love.*

Fratellésco, *adj.* } [di fratéllo, da fratéllo] *brotherly, fraternal, of brother.*
Fratellévole, *adj. m.* }

Fratellevolménte, *adv.* [da fratéllo] *brother-like.*

Fratellíno, *ſ. m.* [dim. di fratéllo] *a little or young brother.*

Fratéllo, *ſ. m.* [maſchi nati d'un medémo padre, e d'una medéſima madre] *brother.*

Fratéllo di padre e non di madre, *half brother, a brother by the father's ſide.*

Fratéllo uterino [nato dell' iſtéſſa madre, ma d'altro padre] *brother by the mother's ſide.*

Fratéllo cogíno, *couſin german.*

✻ Fratéllo [compágno] *companion, friend.*

✻ Fratélmo [mio fratéllo] *my brother.*

✻ Fratéllo [tuo fretéllo] *thy brother.*

Fratería, *ſ. f.* [convénto de' frati] *brotherhood, a convent of friers.*

✻ Frateanále, *adj.* [fratérno] *brotherly, fraternal, as a brother.*

Fraternaménte, *adv.* [da fratéllo] *brotherly, fraternally, lovingly, kindly, friendly.*

Fraternità, *ſ. f.* } [fratellánza, compagnía fraternále] *fraterniey, brotherhood, brotherly love.*
Fraternitáde, *ſ. f.* }
Fraternitáte, *ſ. f.* }

Fraternità [addúnanza ſpirituále] *fraternity, brotherhood, faciety.*

Fratésco, *adj.* [di frate] *of or belonging to a friar, friar-like.*

Fratéto [fratétto] *thy brother.*

Fraticéllo, *ſ. m.* [dim. di frate, non per picciolézza ma per umiltà] *a good or godly friar.*

Fraticída, *ſ. m. ſ.* [omicída di ſuo fratéllo] *fratricide or killer of his or her brother.*

Fraticídio, *ſ. m.* [uccidión di fratéllo] *fratricide, the murthering of one's own brother.*

Fratíle, *adj.* [fratéſco, di frate, da frate] *of or belonging to a friar, friarlike.*

Fratóccio, *ſ. m.* } [accreſcitivo di frate] *a luſty ſtrong friar.*
Fratótto, *ſ. m.* }

Fratta, *ſ. f.* [boſconcéllo] *a place where throngs and briars graw, a buſh of thorns.*

Fratta [luogo ſcoſcéſo] *a craggy, rugged, ſleep, dangerous place.*

Eſſer per le fratte [eſſer condótto a mal término per la povertà] *to be reduced, to be put to one's laſt ſhifts.*

Fratto, *adj.* [fránto] *broken.*

Frattúra, *ſ. f.* [rompiménto] *fracture, a breaking.*

Fraudáre [defraudáre] ta *cheat, to baulk, to diſappoint.*

Fraudáto, *ſ. m. cheated, baulked.*

Fradoe, *ſ. f.* [froda] *fraud, cheat, deceit, couſinage.*

Fraudoléntr, *adj.* [ingannatóre] *fraudulent, deceitful, crafty.*

Un fraudoléntr, *ſ. m. a cheat.*

Fraudoléntr, *v.* fraudoléote.

Fraudulentrménte, *adv.* [cod fraude] *deceitfully, with fraud, by trick.*

Fraudulénza, *ſ. f.* [fraude] *fraud, deceit, couſenage.*

Frávola, *ſ. f.* [frágola] *ſtraw-berry.*

Fravolíno, *ſ. m.* [álbero di frágole] *ſtraw-berry tree.*

F R E.

Fréccia, *ſ. f.* [ſaetta] *an arrow.*

Tiráre una freccia, ta *ſhoot an arraw.*

Dar la fréccia [preſtáre danári, con ánimo di non réndergli] ta *borrow money with an intent not* ta *pay it again.*

Frecciáre [tirár fréccie] *to dart, ſhoot or ſtrike with a dart.*

Frecciáre [richiédere in préſtito danári, con ánimo di non rendergli] *to cheat,* ta *cozen one of his money.*

Fracciáta, *ſ. f.* [ferita, o colpo di fréccia] *a hit or ſhot with an arraw, an arrow ſhot.*

Faeccióso, *adj.* [frettoloſo] *haſty, quick, impatient.*

Freddaménta, *adv.* [con freddézza] *in a cold place, coldly.*

✻ Freddaménte [pigraménte, lentaménte] *weakly, faintly, coldly.*

Faedoáre [raffreddáre] ta *cool,* to *make cold.*

Freddárſi [raffreddárſi] *to grow cold.*

✻ Freddáre uno [ammazzárlo] *to kill one.*

Non la laſciáte freddáre [affrettátevi] *don't let it ſtand, make haſt.*

Faedoáto, *adj.* [fréddo] *cool, cold.*

Faedoézza, *ſ. f.* [alterátto di fréddo] *coldneſs, frigidity.*

✻ Freddézza [pigrézza] *coldneſs, ſlowneſs, heavineſs, ſlackneſs.*

Freddíccio, *adj.* [alquánto freddo] *cool, ſomewhat cold, taldiſh.*

Freddo, *ſ. m.* [contrário a calóre] *cold, the contrary of heat.*

Ho freddo, *I am cold.*

Fa freddo, *it is cold.*

Freddo, *adj.* [di qualità e di natúra di freddo] *cold, frigid.*

Tempo freddo, *cold weather.*

✻ Freddo [indifferénte, trafcuráto] *cold, indifferent, remiſs, loath, ſlack, backward, unwilling.*

✻ Freddo [tedioſo] *filly, tedious, bold, weak, dull.*

Freddoóſo, *adj.* [che ha freddo] *coldiſh, thiddiſh, ſhivering.*

Faeddóae, *ſ. m.* [freddo] *cold.*

Faedoóſo, *adj.* [frfuido] *cold, frigid.*

Freddúra, *ſ. f.* [freddo rigoróſo] *cold, violent cold weather.*

✻ Fredddra [trafcuráguine, pigrízia] *negligence, ſlowneſs, ſlackneſs.*

Faega, *ſ. f.* [frégola] *rubbing or friction.*

✻ Freua [voglia graode, deſidério] *a longing deſire, greedineſs, luſt, rutting.*

Aver frega d'una cola, ta *long for a thing.*

Andár in frega, *to rut as deers do.*

Fregaoióne, *ſ. f.* } [il frenáre]
Fregaménto, *ſ. f.* } *friction or rubbing.*

Far le fragagióoi ad uno, ta *rub one.*

Fraoáre [leggiermente ſtroppicciáre] *to rub.*

Fregárſi i denti, *to rub one's teeth.*

✻ Fregáre [far qualche ingiúria ad alcúno, o con ingánno, o ſenza riſpétto] *to affront, to abuſe, to trick, to cozen, to cheat, to gull.*

Voi voléte fregármelo, *you have a mind to play me a trick.*

Fregáre [for un frego] *to ſtreak, to make ſtreaks or lines.*

Fregáre [andáre in frega] *to ſpawn as fiſhes do.*

† Fregáre i piedi per un luogo [paſſáre per eſſo] *to go by a place.*

Fregorúolo, *s. m.* [peſcoliño] *a meadow-fiſh.*

Fregáto, *s. f.* [picciol navílio da remo] *a frigate.*

Fregáto, *adj. rubbed, v.* fregáre.

Fregottúra, *s. f.* [fregaménto] *friction, rubbing.*

Freggétto, *s. m.* [dim. di freggio] *a little ornament.*

Freggiaménto, *s. m.* [freggio, guerniménto di veſte] *ornament, finery, dreſs, trimming.*

Freggiáre [por freggi, o guerniménti] *to adorn, ſet off or ſet out, to trim up, to grace, to beautify, to attire, to imbelliſh.*

Freggiáto, *adj. adorned, ſet off, beautified, trimmed up, imbelliſhed.*

Paróle freggiate, *mellow words.*

Freggiatúra, *s. f. v.* freggiaménto.

Freggio, *s. m.* [guernizióne, fornitúra] *ornament, finery, dreſs, attire, garb, embroidery, lace, trimming.*

✻ Fréggio [ornaménto di laude, gloria, onóre] *ornament, commendation, glory, honour.*

Fréggio [mémbro d'architettúra, tra l'architráve, e la cornice] *a frieze in architecture.*

✻ Fréggio [taglio che ſi fa altrúi nel viſo] *a cut in the face, a ſcar.*

✻ Fréggio [macchia, diſonóre, infámia] *ſpot, blemiſh, blur, diſhonour, infamy.*

Frego, *s. m.* [lineo fatto con penno, pennéllo, o altra coſa ſimile] *a daſh, ſtroke, touch, a line.*

✻ Frego [contrafégno ignominióſo] *a gaſh, a cut or mark, a ſlaſh.*

Fare un frego ad uno [fmaccárlo, ſvergognárlo] *to diſgrace, to diſhonour, to put a ſhame upon one, to ſhame.*

Frégola, *s. f.* [frega] *ſpawning.*

✻ Frégola [voglia, appetito intenſo, uzzolo] *deſire, mind, longing, fancy, humour, itching deſire.*

Gli venne la frégola d'andáre álla campágna, *the fancy or humour took him to go in the country.*

Frégolo, *s. m.* [razunáta di peſci che ſi frégano] *a ſhole of fiſh that ſpawn.*

Fremènta, *adj. m. f.* [che freme] *chafing, fretting or ſuming.*

Cavállo fremènte, *a neighing horſe.*

Frémere, Fremíre, Fremitáre } [ſot rumóre, ſtrépito] *to rage, to roar, to bray, to chafe, to fret, to gnaſh and ſnarl, to groan, to grumble, to fume.*

Frémito, *s. m.* [ſtrépito, romór di voce] *a great noiſe, roaring, chafing, murmuring, grumbling, ſhuffling, a din of people got together, grumbling, rattling of arms, a neighing of a horſe.*

Frenájo, *s. m.* [che fa freni] *a bit or bridle maker.*

Frenáre [raffrenáre] *to bridle, to curb, to keep under or keep in, to reſtrain, reſtrain or repreſs.*

Frenáre la lingua, *to bridle one's tongue.*

Frenélla, *s. f.* [ferro piegáto da porre in bocca e' cavalli] *a bit or curb of a bridle.*

Frenéllo, *s. m.* [ordígno che ſi mette al muſo dell'animále acciocchè non morda] *a muzzle.*

Frenéllo [ornaménto di donne, come orecchini, náſtri, e ſimili] *finery, attire, ornament.*

Frenesía, *s. f.* [delírio, male ch'offénde la mente] *frenſy, madneſs.*

Freneticaménto, *s. m.* [delírio] *delirium, dotage, raving.*

Freneticánte, *adj.* [che frenético] *raving, doting, mad.*

Freneticáre [deliráre] *to rave, to dote.*

Frenetichézza, *s. f.* [frenesía] *delirium, dotage, raving, frenſy, madneſs.*

Frenético, *adj.* [infermo di frenesía] *frenetick, mad.*

Un frenético, *s. m. a frenetick or mad man.*

Freno, *s. m.* [ſtruménto di ferro che ſi mette al cavállo] *a bit, horſe-bit.*

Freno d'oro non fa migliór covállo, *fine cloaths don't make a man better than he is.*

✻ Freno [ritégno] *bridle, curb.*

Por freno alle paróle, *to refrain one's tongue.*

✻ Freno [govérno, menéggio] *helm, management, conduct, government.*

Rédere il freno [aver paziénza] *to fret within one's ſelf.*

Ténere a freno [raffrenáre] *to curb, to reſtrain, to keep under.*

Rallentár il freno, *to leave one to himſelf, to let him take his own courſe.*

Rallentár il freno alle paſſióni, *to indulge or gratify one's paſſions, to give himſelf over to them.*

Vólgere il freno [governáre] *to ſway, to bear ſway, to rule.*

Quánto poſſénte e amóre, che volge il freno de' noſtri cuori, *how powerful is love, that bears the ſway of our hearts?*

Frequentáre [andáre ſpeſſo ad un luogo] *to frequent, to haunt, to go or reſort often to, to uſe.*

Frequentáre i ſacraménti, *to uſe the ſacraments.*

Frequentáre con qualchedúno, *to converſe, to keep company with one.*

Frequentáre [continuáre o fare] *to continue.*

Frequentativo, *adj.* [che frequénta] *frequenting.*

Frequentáto, *adj. frequented, reſorted to, common, publick.*

Frequentatóre, *s. m.* [che frequénta] *a haunter, he that frequents.*

Frequentazióne, *s. f.* [il frequentáre] *frequenting, converſing, haunting, keeping company.*

Frequénte, *adj. m. f.* [aſſiduo] *frequent, uſual, common, ordinary, aſſiduous.*

Frequenteménte, *adv.* [ſpeſſo] *frequently, often, oftentimes.*

Frequénzo, *s. f.* [concórſo, moltitúdine] *frequency, concourſe, reſort.*

Frescaménte, *adv.* [novellaménte] *newly, freſhly, juſt, juſt now, not long ago.*

Freschézza, *s. f.* [freſcúra] *cool, coolneſs.*

✻ Freschézza [rigóglio della gioventù] *freſhneſs, bloom, vigour, prime.*

Freschétto, *adj.* [dim. di freſco] *cool.*

Fresco, *s. m.* [freſcúra] *cool, coolneſs.*

Freſco, *adj.* [che ha in ſe freſchézza, di natúra e qualità freſca] *cool, cooling, freſh.*

Acqua freſco, *cool water.*

Vento freſco, *a gale of wind.*

Freſco [contrário di paſſo, o ſecco] *green.*

Fichi freſchi, *green figs.*

Erba freſco, *green graſs.*

Colóre freſco, *a lively colour.*

Freſco [contrário di ſtonzio] *new.*

Pan freſco, *new bread.*

Uova freſche, *new laid eggs.*

Freſco [contrário di ſalato] *freſh.*

Carne freſca, *freſh meat.*

Freſco [non ſtagionáto] *freſh.*

Covállo freſco, *a freſh horſe.*

Freſco [nuovo, novéllo, di poco tempo] *freſh, newly done.*

Freſche novélle, *freſh news.*

Di freſco, *adv.* [novellaménte, poco fa] *newly, freſhly, juſt now, lately.*

È arrivato di freſco, *he is lately come.*

Dipignere a freſco [dipignere ſopra l'intónaco del muro non raſciútto] *to paint in freſco.*

Stiamo freſchi, *'tis very bad with us.*

Freſcoccio, *adj.* } [freſco, vegeto]

Freſcóſo, *adj.* } *freſh, cool, blooming, coloured.*

Freſcúra, *s. f.* [un poco di freſco] *cool, coolneſs.*

Stáre alla freſcúra, *to be under the ſhade.*

Freta, *s. f.* [follecitúdine, preſtézza] *haſte, ſpeed, expedition.*

In fretta, *in haſte.*

Chi erra in fretta, a bell'aggio ſi pente, *marry in haſte and repent at leaſure.*

Fretteríe, *s. f.* [fretta] *haſte.*

Frettolosaménte, *adv.* [in fretta] *haſtily.*

Frettolóſo, *adj.* [che ho gran fretta, che opera frettoloſaménte] *haſty, in great haſte, expeditious.*

Con frettolóſi paſſi, *nimbly.*

Preſto e bene non conviéne, *'tis impoſſible to do a thing in haſte and well.*

F R I.

Fricaſéa, *s. f.* [ſorta di cuocitúra] *a fricaſſy.*

Friére, *s. m.* [uomo d'ordine o religión militáre] *frier, a military knight.*

Friggere [cuócere in padélla, con olio, burro o lardo] *to fry.*

Friggere [il rammaricárſi che fanno i fanciúlli nel defiderár qualche coſa] *to cry, to pule as children do when they want any thing.*

Buone paróle, e frigger [prométter bene e non farlo] *to promiſe well and not perform it.*

Frigidézza [freddézza] *coldneſs, frigidity.*

Frigidézza [indiſpoſizióne, infreddatúra] *cold or rheum.*

Frigidità, *s. f.* } [freddézza, qualità fredda] *frigidity, coldneſs, impotency.*

Frigidità, *s. f.* }

Frigidità, *s. f.* }

Frígido, *adj.* [freddo, di qualità freddo] *frigid, cold, impotent.*

Frigna, *s. f.* [fregna, la natúra della fémmina] *a woman's commodity.*

Fringuéllo, *s. m.* [uccelléto noto] *a chaffinch, a ſhield-apple bird.*

Friscéllo, *s. m.* [fior di farina] *flower.*

Friscolo, *s. m. a miſſ-hopper.*

Frisóne, *s. m.* [uccéllo col becco aſſai groſſo] *a great finch.*

Frittáta, *s. f.* [vivánde d'nova battúte] *an omelet, or pancake made of eggs.*

Frittélla, *s. f.* [vivánde di paſta quaſi líquida fritto nella padélla con oglio] *fritter or pancake.*

✻ Fritélla [uomo di poco giudízio] *a rox-comb, a blork-head.*

Frittélla [macchia ſu i panni] *a ſpot.*

Frittellétta, *s. f.* [dim. di frittélla] *a little fritter or pancake.*

Fritto, *adj.* [da friggere] *fried.*

Io ho fritto [io ſon rovinato] *I am undone.*

Frit-

Digitized by Google

Frittóme, *s. m.* } [cose fritte] *all*
Frittúra, *s. f.* } *manner of fried meats, small fishes fried; also the dregs which remain in the frying-pan where any thing is fried.*

Frívolo, *adj.* [débole, di poca importánza] *frivolous, of no account or value, vain, slight, trifling, silly, foolish.*

Frizzánte, *adj.* [che fa frizzáre] *sharp, smart, smarting.*

Frizzánte [piccánte, parlándo di vino che pugne la lingua nel berlo] *sharp, sare, poignant.*

Frizzánte [falso, graziόso] *moving, pleasing, witty, that affects one's mind.*

Frizzánte [falsa] *pleasant, pleasing, witty, smart, nipping.*

Concétto frizzánte, *a witty saying.*

Frizzáre [quel dolóre che cagiónano le maiérie corrosíve, posto su gli scalfitti o le percόsse delle scope] *to smart, to make smart.*

Frizzáre [púgnere, mórdere che fa il vino piccánte nel berlo] *to be sharp or smart, to nip.*

Uomo che frizza [uomo di spírito] *a witty, diverting man.*

F R O.

Froda, *s. f.* } [frode] *fraud,*
Frodaménto, *s. m.* } *deceit, guile.*

Frodáre [ingannáre, rubar con frode] *to defraud, to cheat, to cozen.*

Fronáto, *adj. defrauded, cheated.*

Frontatóre, *s. m.* [ingannatóre] *a cheat.*

Frode, *s. f.* } [inganno] *fraud,*
* **Frono**, *s. m.* } *deceit, guile, cozening, cheat.*

Frodoléntе, *adj. m. f.* [ingannatóre] *fraudulent, crafty, cunning, deceitful.*

Frodolentemέnte, *adv.* [con frode] *deceitfully, fraudulently.*

Frodolénza, *s. f.* [fraudoléuza] *fraudulency, deceitfulness, craftiness, knavery.*

Frode, *s. f. pl.* [pelle sopra le narici de' caválli] *the skin over the nostrils of a horse.*

Frollάre [far divenir frollo] *to mortify, speaking of the meat.*

Frollo, *adj.* [tiglióso, ténero] *mortified, tender.*

* Frollo [débole] *weak, faint.*

Io son molto frollo, *I am very weak.*

Fromba, *s. f.* [frómbola] *a sling.*

Fromeo, *s. m.* [strépito] *a whizzing noise, which an arrow, a sling or bullet makes in the air being shot, a twang.*

Frómbola, *s. f.* [scáglia, strumento fatto d'una funicélla con piccola rete nel mezzo, per scagliáre sassi] *a sling.*

Frómbola [sasso tondo] *a round stone.*

Frombolière, *s. m.* [che tira della frómbola] *a slinger.*

Fronda, *s. f.* } [foglia] *a leaf.*
Fronde, *s. f.* }

* Fronda [figliuόlo] *son, child.*

Frondétta, *s. f.* [fogliolina] *a small leaf.*

Frondífero, *adj.* [che génera e produce fronde] *that beareth leaves.*

Fronoίre [produr fronde] *to bear or bring forth leaves, to wax green, to spring.*

Fronoίto, *adj.* } [pien di fronde]
Frondóso, *adj.* } *full of green leaves, leafy.*

Frondúra, *s. f.* [moltitúdine di frondi] *great quantity of leaves,*

Frondúto, *adj.* [pieno di fronde] *full of green leaves, or green boughs.*

Frontále, *s. m.* [ornaménto o armadúra che si mette sopra la fronte] *a frontlet, the front stall of a horse head piece, or of a horse bridle, a plaister applied to the forehead.*

Fronte, *s. f.* [parte anteriόre della faccia sopra le ciglia] *the forehead.*

* Fronte [capo] *head.*

Fronte [tutto il volto] *the face.*

Andáre a fronte scoperta, *to go bare faced, not to be afraid or ashamed of any thing.*

Portar in fronte il suo pensiéro, *to speak as one thinks, to be open and free.*

Fronte [la parte davánti di cosa inanimáta] *the front, pan, face.*

Alla fronte, *adv.* } [dirimpétto]
A fronte, *adv.* } *overagainst, opposite.*

Voltar fronte, *to turn head, to face.*

Stare a fronte, *to cope with one, to oppose or resist him.*

Alla fronta dell'armáta, *at the head of an army.*

Fronte [la parte oppόsta] *the opposite part.*

Fronte [buona fama] *good character or reputation.*

Se 'l nome tuo nel mondo tegna fronte, *if your name is esteemed in the world.* Dante.

Fronte invetriáta, *a bold impudent face.*

Frontreggiáre [stare a fronte al nemico] *to cope with the enemy, to withstand, to resist, to oppose.*

Frontiéra, *s. f.* [luogo ne' confini del domínio, a fronte d'altro stato] *frontiers, the limits or borders of a country or province.*

Frontiéra [fila, o prima parte dell' éserсito] *the front or head of an army.*

Frontiéra [facciáta] *front or fore-front.*

Frontispízio, *s. m.* [facciáta] *frontispice, the fore front of a house or building.*

Frontispízio d'un libro, *the frontispice, the title or first page of a book done in picture.*

Frontóso, *adj.* [sfrontáto] *impudent, bold.*

* **Fronzίre** [frondire] *to bear or bring forth leaves, to wax green, to spring.*

Fronúto, *adj.* [che ha fronde] *full of green leaves, leafy.*

Frosóne, *s. m.* [fringuéllo grosso] *a bull-finch.*

Frotta, *s. f.* [moltitúdine di gente insiéme] *crowd, multitude, throng, a troop.*

In frotta, *adv. altogether.*

Fróttola, *s. f.* [canzóne in baja, compósta di versi di sette, d'otto, e di nove sillabe] *a ballad, a song, commonly, sung up and down the streets.*

Frottolάre [far fróttole] *to compose ballads.*

* Frottolάre [dir baje, burláre] *to banter, to jest or jeer.*

F R U.

Frugacciάre, *v.* frugáre.

Frugalità, *s. f.* } [moderánza
Frugalitάne, *s. f.* } nel vivere,
Frunalitάte, *s. f.* } parcità] *frugality, thriftiness, sparingness in one's expences.*

Frunάre [andar tentándo con bastóne, o altro símile in luogo ripόsto] *to feel, to grope, to fumble, to sound.*

* **Frugάre** [stimolάre, spignere avánti] *to provoke, to spur, to excite, to egg on.*

Frugáta, *s. f.* [il frugáre] *a groping or feeling, fumbling.*

Frugatojo, *s. m.* [strumento con che si fruga] *a long pole or staff to gage water, a long stick.*

Frugatóre, *s. m.* [che fruga] *a fumbler, a groper.*

Frugίfero, *adj.* [fruttifero] *fertile, fruitful, plentiful.*

Frugnolάre [pigliáre uccélli col frugnuόlo] *to go a birding or fowling with a lantern.*

Frugnuolatóre, *s. m.* [uccellatόr di notte] *a bird catcher with a lantern.*

Frugnuόlo, *s. m.* [lanterna da pigliar uccélli la notte] *a fowling lantern.*

Frogolάre [muover spesso] *to poke, to fumble.*

Frugolάre il fuoco, *to stir the fire with a fork or poker.*

Frugolίno, *s. m.* } [fanciullino che
Frúnolo, *s. m.* } non sta mai fermo] *a waggish, stirring boy.*

Frugóne, *s. m.* [frugatόjo] *a long pole or staff.*

Frugóne [percόsso o pugno di punta] *a bruse, a thump, a punch, a blow.*

Frusar [godére] *to enjoy, to make use of.*

Fruir [per frusre] *to enjoy.* Dante.

Fruizióne, *s. f.* [godiménto] *enjoyment, fruition.*

Frulla, *s. f.* [cosa di nulla, di poco valóre] *a trifle, a toy.*

Frulla [romóra] *noise.*

Frullάre [romoreggiáre, propriaménte quel romóre che fa il fasso tiráto violenteménte per l'aria] *to whizze, to blow hard, as the wind doth, to hustle, to rustle, to roar.*

Il vento frulla, *the wind blows very hard.*

Farla frullάre [giudicáre una facénda di propria autorità] *to judge a difference of one's own authority.*

Far frullάre [spignere violenteménte a fare una cosa] *to hurry, to spur or egg on.*

Frullo, *s. m.* [frulla, romóre che fanno le starne levándo il vulo] *a whizzing noise in the air, as the flight of birds.*

Frullo [un niénte, preso dal rumor del frullάre] *a toy, a trifle.*

Non ne darei un frullo, *I would not give a pin for it.*

Frullόne, *s. m.* [strumento a guisa di cassόne, da purgar la farina dalla crusca] *a bolting-hutch or bouting hutch, a chest to sift meal in.*

Fraumentiάre, *v. m.* [che porta i vivori negli eserciti] *a victor.*

Frumento, *s. m.* [grano] *corn, wheat.*

Frumiάre [vagáre] *to wander, to roam, to rove, to range.*

Fraesco, *s. m.* } [fuscellάzzi sec-
Frúscolo, *s. m.* } chi che sonn fa per gli álberi, fuscéllo] *a stick or dry'd branch or bush, a festue, a straw, a mote.*

Frusóne, *s. m.* [frosóne] *a bull-finch.*

Frussi, *s. m.* } [sorta di giuόco]
Frusso, *s. m.* } *a kind of game, primero.*

Frusta, *s. f.* [sferza] *a whip, a rod or scourge, a wand.*

Frustάre [báttere con frusta] *to whip.*

Frustáre [andar vagándo] *to ramble up and down, to roam, to rove, to range.*

* Frustáre [logoráre, consumáre i vestiménti] *to use, to wear, to wear off.*

Frustáre un'ábito, *to wear out a suit of cloaths.*

Frustáto, *adj. whipped, v.* frustáre.

Frustáto [ingannáto, frustráto] *frustrated, deluded, disappointed.*

Frustatóra, *s. m.* [che frusta] *a whipper.*

Faustáta, *s. f.* } [colpo di fru-
Faustatúra, *s. f.* } sta] *a hit with a whip, a whip-lash.*

Frusto, *s. m.* [pezzuόlo] *a bit, a little piece, morsel, gob or gobbet, mouthful.*

Frusto

Frusto a frusto, *adv. by bits.*
Mendicándo lo vita a frusto a frusto, *begging from door to door.*
Frusto, *adj.* [consumáto, lógoro] *worn out, consumed with long wearing.*
Donna frusta, *a decayed woman, a woman past bearing children.*
Panni frusti, *old tattered cloaths.*
* Frustra, *adv.* [in vano] *in vain, to no purpose.*
Esser frustra, *to be frustrated or disappointed.*
Frustráto, *adj.* [delúso] *frustrated, deluded, disappointed.*
* Frúttice, *s. m.* [arbústo] *a shrub, a sprout.*
Frutta, *s. f.* [frutto] *fruit.*
Fruttáre [far frutto, render frutto] *to yield, bear, or produce.*
Fruttáre [usufruttuáre] *to receive the fruit or rent of an estate.*
Questo podére mi frutta cento scudi all' anno, *this estate brings in a hundred crowns a year.*
Le voltre paróle ooo mi frúttano di niénte, *your words do me no manner of good.*
Frottáto, *adj. fruttify'd, v.* fruttáre.
Fruttáto [che ha álberi fruttíferi] *planted with fruit trees.*
Giardíno fruttáto, *a garden planted with fruit trees.*
Fruttévole, *adj.* } [che fa
Fruttífero, *adj.* } frutto,
Fruttiferóso, *adj.* } feconFruttificánte, *adj. m. f.* } do, fértile] *fruitful, fertile, fruit-bearing, fruitiferous.*
Fruttífero [solotífero] *wholesome, healthy, healthful.*
Fruttificáre [far frutto] *to fructify, to bring forth fruit.*
Fruttificazióne, *s. f.* [il fruttificáre] *a fructifying or bearing fruit, a fruit.*
Fruttífico, *adj.* [fruttífero] *fructiferous, fruitful, fertile.*
Frutto, *s. m.* [il parto degli álberi, e d'alcúne erbe] *a fruit.*
Vívere di frutti, *to live upon fruits.*
* Frutto [entráta, o réndita] *revenue or coming in, profits, fruits.*
* Frutto [utilità, profitto] *fruit, benefit, advantage.*
* Frutto, [progrésso] *progress.*
* Frutto [effétto] *effect.*
* Frutte [percósse] *blows, strokes.*
Le frutte di frate alberigo [battitúre] *blows, strokes.*
* Frutto [álbero pomífero] *a fruit-tree.*
* Frutto [giovaménto] *good, benefit, advantage.*
Fruttuosaménte, *adv.* [con frutto] *profitably, successfully.*
Fruttuosità, *s. f.* } [fecondità]
Fruttuosità́de, *s. f.* } *fruitfulness,*
Fruttuositáte, *s. f.* } *abundance.*
Fruttuóso, *adj.* [fruttífero] *profitable, advantagious, useful, fruitful.*

F U.

Fu, *s. f.* [erba detta volariáon] *a sort of weed, a shrub.*
Fu [defúnto] *deceased, late.*
Il fù Re, *the late King.*
Fucile, *s. m.* [picciolo strumento d'acciáio col quale si batte la pietra per trarne il fuoco] *a steel to strike fire, a tinder-box.*
Fucile dell'archibúso, *fire-lock.*
Fucína, *s. f.* [luogo dove i fabbri lavorano il ferro] *a forge.*
* Fucina [fonte] *spring, head, source, root, occasion.*

F U G.

Fuga, *s. f.* [il fuggire] *flight, escape, running away.*
Mettersi in fuga, *to run away, to fly.*
Méttere in fuga [fugáre] *to chase or drive away, to put to flight.*
Fuga [término di música] *a fugue or chace in musick.*
Fogáce, *adj.* [che fugge] *swift of flight.*
Bellézza fugáce, *fading beauty.*
Fugáci dolcézze, *momentaneous pleasures.*
Tempo fugáce, *swift time.*
Fugaménto, *s. m.* [il fugáre] *a putting to flight or driving away.*
Fugáre [méttere in fuga] *to chase or drive away, to put to flight.*
Fugáto, *adj. chased, driven away.*
Fugatore, *s. m.* [che mette in fuga, che scáccia] *he that chases or drives away or puts to flight.*
Fugatrice, *s. f.* [che fuga] *she that drives away or puts to flight.*
Fucca, *s. f.* [fuga] *flight, escape.*
Darsi alla fugga, *to run away.*
Fuggénte, *adj. m. f.* [che fugge] *flying or running away.*
Fuggévole, *adj.* [fugáce, che trapássa presto] *flying, that flies, transitory, swift.*
Tempo fuggévole, *transitory time.*
Fugoirsgaménte, *adv.* [alla sfuggíta] *by stealth, privately.*
Fuggiásco, *adj.* [fuggitívo] *fugitive.*
Uo fuggiásco, *s. m. a fugitive.*
Stor fuggiásco [che per qualche timóre non s'appalése] *to abscond one's self.*
Fugoiménto, *s. m.* [fuga] *flight.*
Fuggíre [partírsi d'un luogo con prestézza per paúra] *to fly, to run away.*
* Fuggire [mancáre, venir meno] *to want, to fail.*
Mi fuggue l'ánimo di véderlo, *I have not the courage to see him.*
† Fuggire [ricusáre, schifáre] *to avoid, to shun, escape or eschew.*
Fuggir la pióggia, *to shelter one's self from the rain.*
† Fuggire [trafugáre] *to hide, to conceal, to lay up safe.*
Fuggire delle merconaie, *to run out goods.*
Fugoíta, *s. f.* [fuga, repénte partita] *flight, escape, running away.*
Fuggiticcio, *adj.* } [che fugge] *fu*Fuggítio, *adj.* } *gitive, transi*Fuggitívo, *adj.* } *tory.*
Fuggitivo [da éfser fuggíto] *to be shunned, avoided or eschewed.*
Fuggitóre, *s. m.* [che fugge] *a runner away, he that flies away.*
Fuggitrice, *s. f.* [che fugge] *she that runs away.*

F U I.

Fuja, *s. f.* [scelerateżza, luffúrio] *wickedness, lechery.*
Fujo, *adj.* [oscúro] *dark, full of darkness, gloomy.*
Da fujo, *adv. like a thief.*

F U L.

* Fulgénte, *adj. m. f.* [risplendénte] *shining, blazing, glistering, fulgent.*
* Fulgere [ripiendere] *to shine, to glister, to blaze.*
Fulgidézza, *s. f.* [luce, chiarézza] *fulgency, a shining or glistering.*
Fulgioíta, *s. f.* } [fulgidézzo]
Fulgibitáde, *s. f.* } *fulgency, a*
Fulgioitáte, *s. f.* } *shining or glistering, fulgidity, brightness.*
Fólgido, *adj.* [lúcido, risplendénte] *fulgid, bright, shining.*
Furcorato, *adj.* [risplendénte] *shining, bright.*
Fulgóre, *s. m.* [fulgidézzo, splendóre] *fulgidity, brightness, splendour.*
Folfggine, *s. f.* [quella matéria nero, che lascia il fumo su pe camíni] *soot.*
Fulgginóso, *adj.* [piéno di fulgginе] *fulginous, full of smoak.*
* Fulme, *v.* fúlmine.
Fulminánte, *adj.* [che fúlmina] *thundering.*
Fulmináre [tuonáre] *to thunder, to fulminate.*
* Fulmináre una scommúnica, *to fulminate an excommunication.*
* Fulmináre [sbuffáre, olterársi fuor di misúra] *to rage, to fume, to chafe or fret.*
Fulmináre [sentenziáre] *to sentence, to past judgment upon.*
Fulminato, *adj. fulminated.*
Fulminazióne, *s. f. fulmination.*
Fúlmine, *s. m.* [saétta che vien dal ciélo] *thunder-bolt, lightning.*
Fulmíneo, *adj.* [di fúlmine] *of thunder, thunder-like.*
Fúlvido, *adj.* [fulgido] *fulgid, bright, shining.*
Fulvo, *adj.* [di color leonino] *fulvid, of a deep yellow colour, ruddy.*

F U M.

* Fumácchio, *s. m.* } *v.* fumigazió-
Fummácchio, *s. m.* } ne.
Fumáta, *s. m.* [segno fatto] *a signal given with the smoak.*
Fumígio, o Fummígio, *s. m.* [fumigazióne] *fumigation, a perfuming.*
Fumajuólo, o Fummajuólo, *s. m.* [carbon mal cotto che fa fumo] *a smoaking coal-brand.*
Fumajuólo [rocca del camíno, ch' è quella parte d'esso ch' esce del tetto] *the vent or funnel of a chimney.*
Fumále, *adj. m. f.* [di fumo] *of or belonging to smoak.*
Fumánte, o Fummánte, *adj. m. f.* [che fuma] *smoaking.*
Fumánte [fuoco, in significáto di famiglia] *house, family.*
La gabélla de' fumánti, *capitation tax.*
Fumáre, o Fummáre [far fumo] *to smoak or smoke.*
Fuméa, *s. f.* [fumo] *smoak.*
Fummicánte, o Fumicánte, *adj. m. f.* [che fa fumo] *smoaking, vapours arising from the smoak.*
Fumicáre, o Fummicáre [far fumo] *to smoak, to fumigate, to perfume a place.*
Fumífero, o Fummífero, *adj.* [che causa del fumo] *that causeth or bringeth smoak, smoaking.*
Fumigazióne, o Fummigazióne, *s. f.* [il fumicáre leggiermente, e 'l fumo stesso] *fumigation, perfuming, smoak.*
Fumo, o Fummo, *s. m.* [vapor, ch' esála da matérie ch' abbrúciano, o che son calde] *smoak or smoke.*
* Fumo [vanità] *smoak, vanity, vain hope.*
Convertírsi in fumo [svanire] *to vanish away, to come to nothing.*
* Fumo [vanagloria] *vain-glory, pride.*
Aver fumo [esser superbo, sdegnóso] *to be proud, haughty.*
Fumi [esalazióni che véngono dallo stómaco] *fumes, vapours.*
Fumosità, *s. f.* } [esalazióne] *ex*Fumositóe, *s. f* } *halation, fume,*
Fumositáte, *s. f* } *steam or vapour.*
Fumóso, o Fummoso, *adj.* [che fa fumo]

fumo] *fumy, that ſends fumes into one's head, famous, heady.*

✱ Fumóſo [altiéro, albagióſo] *haughty, proud.*

Fummostérno, *s. m.* [ſorta d'erba] *fumitory (a plant.)*

FUN.

Funájo, *s. m.* } [che fa o vende
Funájolo, *s. m.* } funi] *a rope-maker.*

Funáta, *s. f.* [molti legári od una ſune] *a ropeful, many tied to a rope.*

✱ Funoitóra, *s. m.* [ſoldáto armáto di frómbola] *a ſoldier armed with a ſling.*

Fune, *s. f.* [corda di cánopa] *a rope.*

Fuoe [ſorte di torméoto] *rack, torture.*

Confeſſár feoza duol di fuoe, *to confeſs a thing of one's own accord.*

Tenére uno in ſulla fune, *to keep one in ſuſpence.*

Funéare, *adj. m. f.* } [atteneńte
Funarále, *adj. m. f.* } a mortório] *funeral.*

Pompa funébre, *funeral pomp.*

Orazióne funébre, *a funeral ſermon.*

Funerále, *s. m.* [mortório] *a funeral, obſequies.*

Funéreo, *adv.* [funerále] *funeral.*

Funésto, *adj.* [mortífero, fatále] *fatal, unlucky.*

Fungo, *s. m.* [eſcreménto della terra, o d'alcúni álberi prodótto a guiſa di piánta] *muſhroom.*

Fungo di candéla, *a thief, that which gathers about the ſnuff of a candle.*

Fungo di ritchio [coſa pericolóſa a fidárſene] *a thing dangerous to truſt to.*

Fungo marino, *a coagulation of ſea-foam which becomes alive, hath ſenſe, and moves, but has no diſtinct members, called a ſea-ſpunge.*

Fungo di piómbo, *ſcum of lead.*

Fungóſo, *adj.* [pien di funghi] *full of or abounding with muſhrooms.*

Fungóto [frácido] *rotten.*

Funicélla, *s. f.* } [picciola fune]
Funicéllo, *s. m.* } *a cordel, a little cord, a line.*

Funzióne, *s. f.* [cárico, eſercízio] *function, duty or diſcharge of one's office or duty.*

Far la funzióne, *to act or play the part of.*

FUO.

Fuoco, *s. m.* [eleménto di qualità cálde e ſecca] *fire.*

Fuoco artificiále, *fire-work.*

✱ Fuoco [affétto, appetito, paſſióne amoróſa] *affection, fire, flames of love.*

Giúgnere legno al fuoco [arróger male a male] *to throw oil into the fire, to blow the coals.*

Méttere a fuoco [méttere a cuócere] *to ſet on the fire, or to the fire.*

Far fuoco nell'órcio [machioár qualche coſa naſcoſaménte] *to contrive or hatch ſomething ſecretly.*

Ogni acqua ſpegne il fuoco, *in caſe of neceſſity every thing is good.*

Dire o fare coſe da fuoco, *to ſay or to do wonders.*

Méttere troppa carne al fuoco, *to undertake a great many things at a time.*

Dar fuoco al cannóne, *to fire a gun.*

Fuoco [rimédio] *a cauſtick.*

Terra di cento fuochi [cioè di cento caſe o famiglie] *a town containing a hundred houſes or families.*

Fuoco [incéndio] *fire, a great fire, conflagration.*

✱ Fuoco [ira, diſcórdia] *fire, paſſion, anger, diſcord, diſſention.*

Fuoco lavoráto, *fire-work or artificial fire.*

Occhi di fuoco, *fiery, red, inflamed eyes.*

Fuoco ſalvático [ſpezie di malattía] *a tetter, ring worm.*

Fuoco lento, *a ſmall fire.*

Arder uno a fuoco lento, *to make one linger or pine awey.*

Fuoco di lioce, *fierce fire.*

Fuoco morto, *a cauſtick.*

Avére il fuoco al culo, é lere in grandi angústie] *to be in great ſtraits, to be put to one's laſt ſhifts.*

Ne metterèi le mani al fuoco, *I could ſwear it, I could take my oath on it.*

Coſcar delle brace nel fuoco, *to fall from the frying-pan to the fire.*

Pigliar fuoco [adirárſi] *to take fire, to grow angry.*

Fuochi [ſpíriti beati] *the celeſtial ſpirits.* Dante.

Fuor, fuoro, fuora, fuori, *prep.* [il contrário di entro] *without, not in, abroad, out of, except, beſides.*

Fuor di caſa, *abroad, from home.*

Fuor di mano, *out of hand, out of the way.*

Fuor di cervéllo, *out of or beſides his wits.*

Fuor di forſe, *out of all doubt.*

Fuor di miſúra, *very much, beyond meaſure.*

Fuor [ſolaménte, fuorchè] *except, ſaving, only.*

Fuori ſenza, *without.*

In fuori [eccétto] *except, ſaving.*

Da queſto in fuori, *this excepted.*

Do vino in fuori l'Inghilterra abbónda di tutto, Eogland *abounds in every thing but wine.*

Fuorchè [ſolvo, eccétto] *except, ſaving, only.*

Fuor fuora, o fuor fore [da banda, a bando] *through.*

Fuorchiudére, *v.* forchiúdere.

Fuorusciто, *s. m.* [bandíto] *high-way-man.*

FUR.

Furáce, *adj.* } [che fura] *thieving, ſtealing, given to ſteal.*
Furánte, *adj.* }

Furáre [rubáre] *to ſteal, to pilfer.*

E le membre al ripóſo e gli occhi al ſonno furándo anch'io, *and I denying my ſelf reſt and ſleep.*

Furárſi da luogo o da perſóna [partírſi] *to ſteal or get away from a place or ſome company.*

Furáto, *adj. ſtollen.*

Furatóre, *s. m.* [che fura] *a filcher, a ſtealer.*

Furatrice, *s. f.* [che fura] *a ſtealer, a thief, a filcher.*

Furbo, *ex.*

Lingua furba [ſavélla che i furbi párlono fra di loro per non eſſere intéſi da altri] *cant or gibberiſh.*

Furaccio, *s. m.* [furbo] *a rogue, knave.*

Furaría, *s. f.* [baratteria] *a cheat, an impoſture, a knavery.*

Furbescaménte, *adv.* [da furbo] *roguiſhly, like a cheat.*

Furagíno, *adj.* [da furbo] *deceitful, crafty, cheating.*

Furétto, *s. m.* [dim. di furbo] *a little knave or rogue, a cheat.*

Furicéllo, *s. m.* [dim. di furbo] *a young rogue or knave.*

✱ Furbo, *s. m.* [barattiére, vagabóndo] *a cheat, a knave, a rogue, a vagabond.*

Furbo in chérmiſi, *an arch-rogue.*

Furétto, *s. m.* [ſorta d'animal doméſtico, nemico de' conigli] *a ferret.*

Furfánte, *s. m.* } [di mal'affáre]
Furfantéllo, *s. m.* } *a rogue, a rajcal, a knave.*

Furfantélla, *s. f.* [donna di mal' affáre] *a jilt, a jade, a baſe woman.*

Furfanteria, *s. f.* [azióne di furfánte] *roguery, knavery, a roguiſh trick.*

Furfantóne, *s. m.* [gran furfánte] *a great rogue or knave.*

Furia, *s. f.* [perturbazión di meote, cagionáta da ira o altro paſſióne] *fury, paſſion.*

Furia [impetuoſità, veeménza] *fury, fierceneſs, impetuoſity.*

A furia [furioſaménte] *furiouſly, vehemently.*

A furia di percótte lo ſcocciái vio, *I turned him out with a good ſtick.*

Dar nelle furie [infuriárſi] *to rage, to ſume, to chafe, to fret, to fall into a great paſſion.*

Córrere a furia [operáre ſconſideratamente] *to act raſhly or inconſiderately.*

Chi corre a furia, tende rete al vento, *who does things inconſiderately ſpends his time in vain.*

✱ Furia [moltitúdine, calca] *multitude, crowd throng.*

Furie [ſpíriti infernáli] *fury.*

✱ Furiárе [infuriáre] *to rage, to grow furious.*

Furiósо, *adj.* [pieo di furia] *furibund, full of madneſs, or like a madman.*

Furiére, *s. m.* [colui che va avanti a fare i quartiéri] *harbinger.*

Furiosaménte, *adv.* [con furia] *furiouſly, madly, like a madman.*

Furióſo, *adj.* [furibóndo] *furious, furibund, fierce, mad, raging.*

Furiólo [pazzo, beſtiále] *furious, fierce, brutiſh.*

Furióto [impetuóſo] *furious, fierce, exceſſive, great, violent.*

✱ Furo, *s. m.* [ladro] *a thief or robber.*

✱ Furo [foro] *court.*

✱ Furo, *adj.* [che fura] *thieviſh, given to picking and ſtealing.*

Furo [per furono] *they were.*

✱ Furoncéllo, *s. m.* [ladrúccio, ladroncéllo] *a pewing thief or robber.*

Furóre, *s. m.* [furia, impeto ſmoderáto, pazzía] *fury, rage, frenzy, madneſs.*

Soffre io furóre, *to fall in a paſſion.*

✱ Furóre [impetuóſa veménza] *fury, paſſion, rage, force, impetuoſity.*

Furtáre [rubáre] *to ſteal, to thieve, to rob.*

Furtivaménte, *adv.* [di furto, naſcoſaménte, ſegretaménte] *by ſtealth, ſecretly, in hugger mugger.*

Furtivaménte [furtiziaméote] *furreptitiouſly.*

Furtivo, *adj.* [occúlto, oaſcóſo, ſegréto] *done by ſtealth, ſtolen, private, ſurreptitious.*

Furtivi diletti, *ſtolen pleaſures.*

Furtivo deſio, *unlawful deſire.*

Furto, *s. m.* [ladroneccio, ruberío] *theft, robbery, ſtealth.*

Di furto, *adv. by ſtealth, ſecretly.*

✱ Furtunóso, *v.* fortuoóſo.

FUS.

Fusácoina, *s. f.* [álbero detto filio] *the ſpindle tree or prickwood.*

Fusájo, *s. m.* [che fa le fuſa] *ſpindle-maker.*

Fusajuólo, *s. m.* [contrapéſo che ſi attácca al fuſo per farlo giráre] *a whirl to put on a ſpindle.*

Fuscrétto, *s. m.* } [pezzuol di
Fuscellíno, *s. m.* } romuſcéllo o
Fuscéllo, *s. m.* } paglia, o ſimili] *feſcue,*
Fuscellúzzo, *s. m.* } *a ſtraw, a mote.*

Cercar

Cercar col fuſcellíno [cercar diligentemente] *to ſearch diligently, to hunt after or ſeek out.*

Romper il fuſcellíno [romper l'amicizia] *to break friendſhip, to grow enemies.*

Fusco, *adj.* [foſco] *dark, brown, tawny, dun, duſky.*

✱ Coſciénza fuſca, *a guilty conſcience.*

Aria fuſca, *a dim, cloudy air.*

Fusióne, *s. f.* [effuſióne] *effuſion, a ſpilling or ſhedding.*

Fuso, *s. m.* [ſtruménto di legno per uſo di filáre] *a ſpindle. pl.* fuſa, *e. f.*

Fuſo di ruota, *a ſpoke of a wheel.*

Fuſo [fuſto d'una colónna] *the ſhaft or ſhank of a pillar betwixt the chapiter and the pedeſtal.*

Fuſo da dipanáre, *a yarn-beam.*

Fuſo, *adj.* [da fóndere] *melted, caſt.*

Far le fuſa torte [ſi dice delle mogli che fanno torto a' lor mariti] *to cuckold.*

Fúsolo, *s. m.* [oſſo della gamba dal pie al ginócchio] *ſhin, ſhin bone.*

Fúſolo [perno di legno che regge la macine del mulíno] *the axle-tree of a grindleſtone.*

Fusone, *s. m.* [ſpezie di cervo che ha le corna ſenza rami] *a ſtag.*

Fusta, *s. f.* [ſpezie di navílio da remo] *feiſt, a kind of light galley.*

Fustágno, *s. m. fuſtian.*

Fusto, *s. m.* [gambo d'erba, tronco d'álbero] *ſtalk, blade, ſtem or ſhank of a plant, the trunk or body of a tree.*

† Fuſto [corporatúra dell'uomo, o d'altro animále] *ſerpulence, bulkineſs.*

FUT.

✱ Futa, *s. f.* [fuga] *flight.*

Futúro, *adj.* [che ha da éſſere, che ha ad avvenire] *future, to come, that is to be.*

Futúro, *s. m.* [término grammaticále] *the future, the future tenſe.*

Fuvvi [per vi fu] *there was.*

G.

Gabba, *s. f.* [burla] *jeering, jeſt, banter.*

Farſi gabba [burlárſi] *to jeer, to banter.*

Gabbaménto, *s. m.* [il gabbáre] *cheating, a cheat, deceit, fraud, trick.*

Gabbanélla, *s. f.* [picciol gabbáno] *a riding-coat, a taffock or mandilion.*

Gabbáno, *s. m.* [mantéllo con mániche] *gabarine, a felt-cloak, a gaberdine.*

Gabbáre, [ingannáre, giuntáre] *to deceive, to delude or beguile.*

Gabbárſi [ingannárſi] *to miſtake or be miſtaken, to be out.*

Gabbárſi [farſi bette] *to banter, to jeer, to laugh at, to ridicule, to mock, ſcoff or deride.*

✱ Gabbárſi [intertenérſi] *to entertain one's ſelf, to be merry.*

Gabbáto, *adj. deceived, deluded, miſtaken, bantered.*

Gabbatóre, *s. m.* [ingannatóre, burlévole] *a deceiver, a cheat, a mocker or jeſter.*

✱ Gabbévole, *adj.* [buriévole] *ſportful, jeering, bantering.*

Gabbia, *s. f.* [ordígno da rinchiúdere uccélli vivi] *a cage or bird-cage, a great bird-cage, an aviary.*

Gabbia [ordígno d'erba, detta ſtramba, a guiſa di sete di forme rotónda, nel quale ſi métinno l'ulive infránte per iſtrignerle] *a frail to preſs and ſtrain olives in.*

Gabbia [quello ſtruménto che ſta in cima dell'anténna] *the ſcuttle of a maſt.*

Gabbia [quella che i mulattiéri attáccano al capo de' muli] *a muzzle.*

✱ Gabbia [prigióne] *a jail, a cage.*

Gabbiáno, *s. m.* [uomo roſſo] *a clown.*

Gabbiáno [ſorta d'uccéllo] *a ſea-mew, cob or gull.*

Gabbiéro, *s. m.* [uomo che ſta nella gabbia della nave per far la velétta] *a man that ſtands in the ſcuttle of a ſhip to deſcry land or enemies.*

Gabbiolína, *s. f.* [dim. di gabbia] *a ſmall cage.*

Gabbionáta, *s. f.* [ripáro di gabbióni] *a gabionade, a bulwark made with gabions.*

Gabbioncéllo, v. gabbiolína.

Gabbióne, *s. m.* [gabbia grande] *a great cage.*

Gabbióne [término di fortificazióne] *gabions, baſkets full of earth which are placed upon the batteries.*

Gabbiuóla, *s. f.* [dim. di gabbia] *a little cage.*

Gabbo, *s. m.* [burla] *jeering, jeſt, banter.*

Prender a gabbo [burlárſi] *to jeer, to banter, to laugh at.*

Tu prendi a gabbo i miei conſigli, *you don't value my advices.*

Farſi gabbo, *to laugh at, to ridicule, to banter.*

Gabélla, *s. f.* [dazio] *cuſtom, toll, duty, tax.*

Gabellárе [pagar la gabélla] *to pay the duty or cuſtom, to enter.*

Non gabéllo quel che dite, *I don't believe a word of what you ſay.*

Gabellétta, *s. m.* [dim. di gabélla] *a ſmall duty or cuſtom.*

Gabelliére, *s. m.* [che riſcuóte la gabélle] *a cuſtom-houſe officer.*

Gabelliére [appaltatór di gabélle] *a farmer of any part of the publick revenue.*

Gabellótto, *s. m.* [ſorta di monéta] *a ſort of foreign coin.*

Gabinétto, *s. m.* [ſtanza intima] *cloſet.*

✱ Gabinétto [i ſegréti di corte] *cabinet, or cabinet council.*

Gabinétto [ſtipo] *a preſs, a cheſt of drawers.*

GAG.

Gaggia, *s. f.* [gabbia di nave] *the ſcuttle of a maſt.*

Gaggio, *s. m.* [oſtággio] *hoſtage, pledge.*

✱ Queſto è un gaggio dell'amor mio verſo di voi, *this is a proof of my love to you.*

✱ Gaggio [ſicurtà, malleveria] *pawn, pledge, ſecurity.*

Dar gaggio, *to give bond, ſecurity or bail.*

† Gaggio [ſtipéndio] *wages, ſalary.*

Avere a gaggio, *to have at one's ſervice, to keep, to maintain.*

Eſſere a gaggio d'uno, *to be at one's expence or ſervice.*

✱ Gaggio [ricompénſa] *recompence, reward, requital.*

Gagliárda, *s. m.* [ſorta di ballo] *galliard.*

Gagliardaménte, *adv.* [con gagliardía] *briſkly, boldly, ſtoutly, valorouſly.*

Gagliardézza, *s. f.* } [forza, robaGagliardía, *s. f.* } ſtézza di corpo] *ſtrength, luſtineſs, proweſs, exploit.*

Gagliárdo, *adj.* [robúſto, poſſénte, forzáto] *ſtout, brave, luſty, ſtrong, jolly, ſtout.*

Di cervel gagliárdo [ſtravagánte] *ſtubborn.*

Far del gagliárdo, *to brave it.*

Gaglio, *s. m.* [matéria colla quale ſi rappiglia il cacio] *the rennet that turns the milk.*

Gaglioffáccio, *s. m.* [gran gaglióffo] *a great rogue, raſcal or villain.*

Gaglioffággine, *s. f.* [bricconería] *roguery, cheat.*

Gaglioffaménte, *adv.* [da gaglióffo] *roguiſhly, in a roguiſh or wanton manner.*

Gaglioffería, *s. f.* [gaglioffággine] *roguery, knavery.*

Gaglioffo, *s. m.* } [briccóne] roGaglioffóne, *s. m.* } gue, knave, raſcal.

Una gaglióffa, *a flut.*

Gaglióso, *adj.* [di natúra di gáglio] *clammy, gluiſh, ſurfeiting.*

Gagliuólo, *s. m.* [baccéllo che produce il fagiuólo, e altri legámi] *cod, huſk or ſhell of pulſe.*

Gagno, *s. m.* [luogo pieno d'animáli nocívi] *a place full of hurtful beaſts.*

✱ Gagno [intrígo, viluppo] *trouble, intrigue, maze, labyrinth, ſnare.*

Gagnoláre [il mandar fuora della voce, che fa il cane quando ſi duole] *to howl.*

† Gagnoláre [dolérſi] *to howl, to roar.*

GAI.

Gaiaménte, *adv.* [allegraménte] *merrily, chearfully, gladly.*

Gajétto, *adj.* [galantíno] *pretty, neat, genteel, handſome, fine.*

Gajézza, *s. f.* [giulività] *gajety, mirth, chearfulneſs, good humour, pleaſantneſs.*

Gajo, *adj.* [giulívo] *gay, merry, pleaſant, chearful.*

GAL.

Gala, *s. f.* [ornaménto che portan le donne ſul petto ch'è una ſtrifcia di panno lino bianco e fottile, lavorato e trapúnto con ago] *tucker, a lac'd tucker.*

Gala [ornaménto, ſpecialménte di donne] *ornament, finery, dreſs.*

Veſtírſi di gala, *to be dreſſed fine and gay.*

Far gala [ſtare allegraménte, ſguazzáre] *to be merry, to eat and drink well.*

Star ſulle gale [atténdere agli ornaménti] *to love finery, to love to dreſs fine.*

Di gala, *adv.* [allegraménte] *merrily, chearfully.*

Galánga, *s. f.* [ſorta di radice aromática] *galangal, an aromatick root brought from India.*

Galánte, *adj.* [gentíle, grazióſo] *gallant, fine, civil, accompliſhed, genteel, brave.*

Galanteménte, *adv.* [grazioſaménte] *handſomely, genteely, finely, gallantly, with a good grace.*

Galantería, *s. f.* [civiltà] *civility, courteous behaviour, gentelneſs, bravery.*

Galantería [coſicélla] *toy, ſmall thing, trifle.*

Galantíno, *adj.* [dim. di galánte] *pretty, delicate, fine, nice.*

Un ga-

Un galantino, *a beau, a ſpruce fellow.*

Galantúomo, *s. m.* [uomo dabbéne] *an honeſt man, a gallant man.*

Galáppio, *s. m.* [tráppola] *a trap.*

Galásaia, *s. f.* [la via lattéa] *galaxy, a broad white circle in the ſky called the milk way.*

Gálbano, *s. m.* [liquóre di piaota] *galbanum, a gum of a ſtrong ſcent.*

* Galdére [godére] *to rejoice, to cheer up.*

* Gálbio, *s. m.* [gáudio] *a rejoycing, a joy.*

Galéa, *s. f.* [navílio di remo di forma lunga] *a galley.*

Galeáza, *s. f.* [oavílio maggior della galéa] *galleaſs, a great double galley.*

* Galeyáre [beffáre] *to jeer, to banter, to mock, to laugh at.*

Galeóne, *s. m.* [navílio di guerra] *a galleon or gallion, a ſort of galley.*

Galeótta, *s. f.* [dim. di galéa] *a galliot, a ſmall galley deſigned for chaſe.*

Galeótto, *s. m.* [quello che voga, o rema in galéa] *a galley ſlave.*

Galéra, *v.* galéa.

Galeójo, *s. m.* [calaolájo] *a ſhoemaker.*

Galeoaménto, *s. m.* [abbaglióre] *dimneſs of ſight.*

Galeoáre, anoebbiáre, abbagliáre] *to dazzle, to dim, to wax blind.*

* Galízia, *adv.* [quaſi niénte] *almoſt nothing.*

Galla, *s. f.* [ghiáoda, gallózza] *acorn, a gall-nut.*

Galla di génziovo, *ginger.*

Galla [enfiáti che vengono ne' piedi de' caválli] *a ſwelling in horſes feet.*

Stare a galla [ſtare in l'acqua] *to ſwim, to float upon the water.*

Eſſere a galla [eſſer ſuperióre] *to carry, to prevail, to get the better on't.*

Gallare [galleggiáre] *to ſwim, to float upon the water.*

* Gallare [l'aquiſtar l'uova la diſpoſizióne a generáre il pulcinn] *to brood.*

Galláto, *adj.* [da gallare] *ſwum, floated.*

Galláto [novo di gallina calcáto da gallo] *trodden by a cock.*

Uova gallate, *eggs of a hen trodden by a cock.*

Gallestróne, *s. m.* [gallo grande] *a large cock.*

Galleggiáre [andáre a galla] *to ſwim, to float upon the water.*

Galleggiánte, *adj. m. f.* [che galléggia] *ſwimming, floating.*

Galleria, *s. f.* [ſtanza di pittúre ſtatue, e simili] *gallery.*

Gallettíno, *s. m.* Galléttо, *s. m.* [dim. di gallo] *a ſmall cock.*

Gallína, *s. f.* [ſémmina del gallo] *a hen.*

Gallina di faraóne, *a ſort of hen.*

Gallina pratajúola, *a wild hen.*

Chi di gallina naſce, convien che rázzoli, *ſuch a father, ſuch a ſon.*

Chi vuol trovar la gallina, ſcompigli la vicinánza, *who wants a fire muſt look for it.*

Gallina muggéſe [aſſai piccolo di ſtatúra] *a ſhrimp, a little fellow, a dwarf.*

Gallina gobba, *an Italian hen.*

Gallináccia, *s. f. a wild hen.*

Gallináccio, *s. m.* [gallo d'india] *a turkey-cock.*

Gallinájo, *s. m.* [luogo dove dórmono la gallíne] *a rooſt, a hen's rooſt.*

Gallinélla, *s. f.* [picciola gallina] *a young or little hen.*

Gallinélle, *s. f.* [le ſtelle piejádi] *Tem. I.*

pleiades the ſeven ſtars in the neck of the bull.

Galliéne, *s. m.* [cappóne mal caſtráto] *a capon ill gelt.*

Gallo, *s. m.* [il maſchio della gallina] *a cock.*

Gallo d'iodia, *a turkey.*

Più bugiárdo ch' un gallo [perchè la notte canta ſenza diſtinzióne, ad ogn' ora] *a greater liar than a cock, a great liar.*

Gallóne, *s. m.* [fianco] *ſide.*

Egli ha molti anni ſu 'l gallóne, *he has a great many years upon his back.*

Gallóne [ſorta di guarnizióne] *galoon lace.*

Gallória, *s. f.* [allegrézza eccelsíva] *a tranſport of joy, mirth.*

Far gallória [galluzzáre] *to be very merry, to laugh.*

Gallózza, *s. f.* Gallozzóla, *s. f.* [eſcreméoto d'alcúni álberi da ghiande di forma rotóoda] *gall or oak-apple.*

Gallozzolétta, *s. f.* Gallozzolína, *s. f.* [dim. di gallózza] *a little gall or water-bubble.*

Gállule, *v.* gallinélle.

Gallúzza, *s. f.* [gallózza di quercia la quale entra in alcúne tinture, è anche oell' inchióſtro] *gall or oak-apple.*

Galluzzáre [rallegrárſi ſoverchiaménte] *to be merry, to laugh.*

Galloppáre [córrere, e diceſi del cavállo] *to gallop.*

Galloppatóre, *s. m.* [che galóppa] *he that loves to gallop, that gallops, galloping.*

Galóppo, *s. m.* [il galopppáre] *a gallop.*

Andar di galóppo, *to gallop.*

Di galóppo, *gallopping.*

Galúppo, *s. m.* [ſpezie di ſoldáto, bagaglióne] *a ſoldier's knapſack-boy, a lanceſpeſada.*

† Galóppo [uomo vile, e male in arnéſe] *a poor and ragged man.*

G A M.

Gamba, *s. f.* [la parte dell' animále dal ginócchio al piè] *leg, ſhank.*

Dolérſi di gamba ſana [dolérſi ſenza ragióne] *to complain without reaſon.*

Métterſi la via tra le gambe [métterſi in cammíno] *to ſet out in one's journey.*

Darla a gambe [fuggíre via] *to take to one's heels, to run away.*

Andáre a gambe levate [cadére in cattivo ſtato] *to be reduced to a very low ſtation, to be ruined.*

Mandáre a gambe levate, *to trip up one's heels.*

Guarda la gamba, Leva la gamba, [non t'arriſchiáre] *take care, take care what you do.*

Andáre di buone o male gambe, *to go willingly or againſt one's will.*

Fare di buone o male gambe, *to do a thing willingly or againſt one's will.*

Gambále, *s. m.* [pedále] *ſtock, trunk, the ſtem or ſtump of a tree or plant.*

Gambáta, *s. f.* [percóſſa di gamba] *a gambol, a ſtreak with a leg, a kick.*

Aver la gambáta [del maritárſi la ſémmina ad un' altro] *for a woman to marry to another man.*

Gamberáccia, *s. f.* [gamba ulceráta] *a rotten ulcerated leg.*

Gámbero, *s. m.* [animále acquático noto] *lobſter, crab.*

Far come il gámbero [dare addiétro] *to do as the lobſters do, to go backwards.*

Gamberúolo, *s. m.* [armadúra di gamba] *greaves, an armour for the legs.*

Gambétte, *s. f.* [gamba di legno] *a wooden leg.*

Gambétta [gambáccia] *an ulcerated leg.*

Gamarttáre [dimenár le gambe] *to wag one's legs, to kick.*

Gamarétto, *s. m.* ex.

Dare il gambétto [dar con la tua nella gamba di chi cammína, per farlo cadére] *to trip up one's heels, to give one a fall.*

Dare il gambétto ad uno [ſcacciárlo dalla compagnía] *to turn one out of his company.*

Gamaiéra, *s. f.* [gamberúolo] *greaves, an armour for the legs.*

Gamao, *s. m.* [ſtelo, ſu 'l quale ſi régono le foglie e i fiori] *ſtem, ſtalk, blade or ſhank of a plant.*

Gemao [l'aſta d'una léttera] *the feet of a letter.*

Gambóne, *s. m.* [accréſc. di gambo] *a large ſtem, ſtalk or blade of a plant.*

Dar gambóne [dare ardíre, e baldánza] *to imbolden or encourage.*

Gamaúccia, *s. f.* [dim. di gamba] *a ſmall leg.*

Gamaúle, *s. m.* [da gamba, ginocchiéllo, o coſciále] *that part of the breeches that covers the knee.*

Gamaúto, *adj.* [che ha gambo] *high ſtalked.*

Gammúrra, *s. f.* [ſorta di panno] *a kind of woolen-cloth.*

Gammúrra Gammurína, *s. f.* Gammuríno, *s. m.* Gammuraúccia, *s. f.* [veſte da donna] *a large upper robe hanging down upon the ground, worn by women.*

G A N.

Ganáscia, *s. f.* [maſcélla] *the jaw or jaw-bone, the cheek.*

Gancio, *s. m.* [uncino] *a hook.*

Ganomeráre [méttere ne' gánghari] *to ſet on or faſten to the hinges.*

Ganomeráto, *adj. ſet on the hinges.*

Gánomaro, *s. m.* [due ferri ſottili innanellati inſiéme, che ſérvono a congiúgner i copérchi delle caſſe, armári e ſimili, 'ſu i quali ſi vólgono] *hinges.*

Gánomaro [picciol ſtrumento di ferro adúnco, che ſerve per affibbiáre] *claſps.*

Dare un gánghero, *to give a ſlip, to run away.*

Stare in gánghari [ſtare in cervéllo] *to take heed, to ſtand upon his guard.*

Uſcir de' gánghari [dare in ſpropóſiti] *to blunder about.*

Ritornáre ne gánghari, *to come to himſelf again.*

Fare uſcir de' gánghari, *to make one angry, to put him out of humour.*

Gángola, *s. f.* [nocciolétto che vieoe altrúi ſotto 'l meoto intóroo alla gola] *glandule, kernel.*

Gangréna, *v.* Cancrena.

G A R.

Gara, *s. f.* [concorrénza, competénza] *ſtrife, contention, jarring, emulation.*

Vincer le gare, *to carry the prize.*

Fare a gara, *to ſtrive, to be rivals.*

Garabulláre [ingannáre] *to deceive, to cheat, to cozen.*

Garavélla, *s. f.* [ſorta di oavílio] *caravel.*

Garavína, *s. f.* [ſorta d' uccéllo] *garagay, a mexican kite.*

Garbáre [piacére] *to pleaſe.*

Garbataménte, *adj.* [bellaménte, civilménte] *comely, gracefully, civilly, handſomly.*

Garbatézza, *s. f.* [civiltà, bella maniéra] *comelineſs, gracefulneſs, fine manner.*

Garbáto, *adj.* [grazióso, leggiádro] *comely, handsome, graceful, fine, civil, decent.*
Un' uomo garbáto, *a man of good address.*
Garreggiáre [garbáre] *to please.*
Garríno, *v.* gherhíno.
Garro, *s. m.* [leggiadría] *garb, comeliness, behaviour, carriage.*
Un' uomo di garbo, *a polite man.*
Vin garbo [piccánte] *wine that has a sharp and piquant taste.*
Con bel garbo, *in a civil manner.*
Garrúglio, *s. m.* [confusióne] *gorboil, trouble, confusion, tumult, disorder.*
Méttere in garhúglio, *to put in confusion or disorder.*
Garreggiaménto, *s. f.* [gara] *a strife, an emulation, contention.*
Gareggiánte, *adj.* [che garéggia] *striving, endeavouring, rival.*
Garegoiáre [jentrare in gara] *to strive, to contend, to be in emulation.*
Gareggiár nell' amáre, *to strive who can love the best.*
Gareggiár nello ftúdio, *to study with emulation.*
Gareggiatóre, *s. m.* [émulo] *a rival, concurrent or competitor, an antagonist.*
* Gareggióso, *adj.* [litigióso, contenzióso] *litigious, contentious, quarrelsome.*
Garétto, o Garrétto, *s. m.* [quel nervo, a piè della polpa della gamba, che fi congiúnge col calcágno] *ham or hough.*
Garoarísmo, *s. m.* [acqua artificiáta per gargarizzárfi] *gargarism.*
Garoarizzáre, *s. f.* [fciacquárfi la canna della gola con gargarísmo] *to gargarize.*
Gargarizzáto, *adj. gargarized.*
Gargátta, *s. f.* [gorgozzúle] *gargle.*
Gargóara, *s. f.* [garcon, *the cover of the wind pipe, the throat.*
Garínoal, *s. m.* [forta di radíce] *galingal a root in Perfia that will keep found the fpace of five years.*
Gariofiláta, *s. f.* [forta d' erba odoróía] *avens, the herb bennet.*
Garofanáre [dar l'odor del garófano] *to fpice or drefs with cloves.*
Garofanáta, *v.* gariofiláta.
Garofanáto, *adj.* [che ha del garófano] *fpiced or dreffed with clover.*
Garófano, *s. m.* [forta d' arómato, e di fiore] *clove, a gilly-flower.*
Garóne, *s. m. pink, fmall gilly-flower.*
Garóso, *adj.*
Garoséllo, *adj.* [amator di garo] *quarrelfome, contentious, litigious.*
Garpa, *s. f.* [malóre che viene a' caválli nelle giuntúre delle gambe] *fpavens, fwellings or galls about the paftern joynts of a horfe.*
Garrétta, *s. f.*
Garrétto, *s. m.* [garétto] *ham or hough.*
* Garrévole, *adj. m. f.* [che garrifce, cioè minácia gridándo] *chiding, threatning, fcolding.*
Garrimento, *s. m.* [ripreníone] *a chiding or rebuking.*
Garrire [fgridáre, ripréndere con grida] *to chide, rebuke, blame or reprove, to fcold at.*
Purchè mia cofciénaa non mi garra, *provided it is not againft my confcience.* Dante.
E chi pur garre fempre col fuo deftíno e col difágio, *and he that is oppreffed by misfortunes and want.* Paft. fid.
Garrire [il cantar degli uccélli] *to chirp, warble, fing or chatter.*
Garritóre, *s. m.* [che garrifce] *a fcolding, chiding, morofe, pervifh, man.*
Garritrice, *s. f.* [che garrifce] *a grumbling, pervifh, fcolding woman, a fhrew.*
Garrulità, *s. f.* } [il garrire]
Garrulitáte, *s. f.* } *fcolding, chiding,*
Garrulitáte, *s. f.* } *reprimanding, babling, chattering.*
Gárrulità [afprézza, maledicenza] *flander, ftandering, obloqui, detraction, railing, reviling, evil fpeaking.*
Garrulo, *adj.* [loquáce] *prattling, chattering, prating, talkative, full of talk.*
Garza, *s. f.* [uccéllo] *a jay or piot.*
Garze, *s. f.* [malattía di cavállo] *a difeafe in fome horfes mouth.*
Garzerino, *s. m. a coat of mail.*
Giacco di maglia garzerina, *a coat of mail with large buckles.*
Garétta, *s. f.* [uccéllo] *a fort of wild heron.*
Garzonáccio, *s. m.* } [giovanáftro]
Garzonástro, *s. m.* } *a young ftout lad.*
Garzongéllo, *s. m.* [dim. di garzóne] *a young lad, a boy.*
Garzóne, *s. m.* [giovanéto, fanciúllo] *a boy, a lad.*
Garaóne [quello che va a ftare con altrúi per lavoráre] *a journey-man.*
Garzonétto, *s. m.* [fanciullétto] *a child, a boy.*
Garzonevolménte, *adv.* [a guifa di garzóne, giovenilménte] *childifhly, imprudently.*
Garzonézza, *s. f.* [età da garzóne] *childhood, infancy.*
Garzonile, *adj.* [da garzóne] *childifh, like a boy.*
Garzonissimo, *adj.* [più che garzóne] *very childifh, fimple or filly.*
Garzo' ótto, *s. m.* [giovanáftro] *a fpringal, a lad.*
Garzuólo, *s. m.* [le foglie di dentro congiúnte infiéme del cofto dell' erbe, come di lattúca cávolo e fimili] *a cabbage or lettice head.*
Garzuólo [forta di cánapa fina] *a kind of the fineft hemp.*

GAS.

Gastigaménto, *s. m.* [gaftigazióne] *chaftifement, punifhment.*
Gastigánte, *adj. m. f.* [che gaftíga] *chaftifing, punifhing, that chaftifes.*
Gastigáre [punire] *to chaftife, to punifh or correct.*
Gastigáto, *adj. chaftifed, punifhed, corrected.*
Gastigatója, *s. f.* [punizióne] *punifhment, chaftifement.*
Gastigatóre, [che gaftíga] *a chaftifer, punifher, corrector.*
Gastigatrice, *s. f.* [che gaftíga] *a chaftifer, a chider, fhe that punifhes.*
Gastigatúra, *s. f.* } [punizióne]
Gastigazióne, *s. f.* } *chaftifement, punifhment,*
Gastígo, *s. m.* } *correction.*

GAT.

Gatta, *s. f.* } [animal noto do-
Gatto, *s. m.* } méftico] *a fhe-cat, a he-cat.*
Gatto [ftruménto béllico da percuóter muráglie] *a warlike engine to batter walls with.*
Cadére in piè come la gatta [riufcir bene ne' fuoi difégni] *to fucceed in one's enterprife.*
Voler la gatta, *to be in earneft.*
Non voler la gatta, *to be in jeft.*
Vender gatta in facco [dire o dare cofa per un' altra] *to fell a pig in a poke.*
Fare la gatta morta, *to diffemble.*
Chiamar la gatta gatta, *to fpeak plain.*
Pigliáre a peláre una gatta, *to undertake a hard enterprize or task.*
Non trovar ne can ne gatta [non trováre alcúno] *to find neither dog nor cat, to find no-body.*
Tanto va la gatta al lardo, ch' ella vi lafcia la zampa, *the pitcher goes fo often to the well that it comes home broke at laft.*
Andáre a vedére affogár la gatta, *to let one's felf be impofed upon.*
Gattajúola, *s. f.* [buco nell' ufcio acciocchè il gatto poffa entráre] *a cat's hole, a hole for a cat to come in and out.*
Gattíno, *s. m.* [gatto gióvane] *a kitling.*
Gattero, *s. m.* [forta di pianta] *catmint, herb-nep.*
Gattomammóne, *s. m.* [fpezie di fcimia che ha la coda] *an ape.*
Gattóne, *s. m.* [gran gatto] *a large cat.*
Gattóni, *s. m.* [malóre che vien nella menatúra delle mafcélle, che non lafcia altrúi maſticáre] *mumps, a difeafe in the cheeks.*
Gattúccia, *s. f.* } [gattíno] *a kit-*
Gattúccio, *s. m.* } *ling.*
Gattúrsia [era già término de' giuocatór de' dadi] *an expreffion amongft the players at dice.*
Gattúccio [razza di pefce marino] *a fea-dog.*

GAV.

Gavára, *s. f.*
Gavazzaménto, *s. m.* } [ftrépito d' allegría] *an excefs of joy.*
Gavazzáre [ftrepitár per allegría] *to jump, to leap for joy, to be merry.*
Gavázzo, *v.* gavazzaménto.
* Gaudénte, *adj. m. f.* [che gode] *blithe, merry.*
* Gauoére [godére] *to be merry or joyful, to be glade.*
* Gaudio, *s. m.* [allegrézza] *joy, mirth, gladneſs, cheerfulneſs, alacrity.*
* Gaumióso, *adj.* [allégro] *joyful, merry, glad.*
Gavélli, *s. m. the fellows of a wheel wherein the fpokes are faftened, jaunts.*
Gavérna, *s. f.* [leva] *leaver.*
Gavétta, *s. f.* [mataſsina di corde da fuono] *a bundle or bunch of ſtrings.*
Gavézza, *s. f.* [fciocco] *a fot, a fool, a fimpleton, a blockhead.*
Fu tenúto una gavézza, *he poſſeſſed fnr, or he was looked upon as a fool.*
Gávia, *s. f.* [uccéllo di mare] *a ſeagull.*
Gavionáre, *to hold faſt under the arm.*
Gavígne, *s. f.* [parti del collo, confinánti colle mafcélle] *that part under the ear that joints with the cheeks.*
Gavigne [piaghe che véngono altrúi in cotéfto luogo] *mumps, little kernels in the neck.*
Gavilláre [cavilláre] *to cavil, to wrangle, to find fault.*
Gavillazióne, *s. f.* [il gavilláre] *cavillation, wrangling, cavil.*
Gavillóso, *adj.* [ſofiſtico] *cavilling, captious, craft, cunning.*
Gavíne, *s. f.* [piaghe delle gavígne] *mumps, little kernels in the neck.*
Gavócciolo, *s. m.* [buhbóne che fa la pefte] *a bile, a plague-ſore.*
Gavúnghio, *s. m.* [forta d' anguilla] *a kind of eels.*
Gavótta, *s. f.* [forta di ballo] *gavote, a ſort of merry dance.*

Gaz-

GAZ.

Garza, *s. f.* [ſorta d' uccélio] *a jay, a magpye.*

Gazza marina, *a magpye.*

Gazzára, *s. f.* [ſtrépito d'allegría] *feaſt, merrymaking, ſhouting and clapping of hands.*

Gazzára [ſorta di navílio] *a pinnace.*

Gazzélla, *c. f.* [ſorta d'animal quadrúpede cornúto] *a beaſt like a roe that yeeldeth muſk.*

Gázzera, *s. f.* [gazza] *a pye or maggot pye.*

Gázzera marina, *a magpye.*

Gazzerótta, *s. f.* } [dim. di
Gazzerótto, *s. m.* } gazza] *a jay.*

Gazzétta, *s. f.* [foglio d'avvíſi] *gazzette.*

Gazzettánte, *s. m.* } [che ſcrive
Gazzettiére, *s. m.* } le gazzétte] *a gazzetter, a writer of news-papers.*

Gazzofilácio, *s. m.* [teſóro] *treaſure.*

Gazzolóne, *v.* gazzerótto.

GEC.

Grecchiménto, *s. m.* [umiltà] *humility, humbleneſs, meekneſs, lowlineſs.*

Grechitaménte, *adv.* [umilménte] *humbly, lowly, ſubmiſſively.*

Grechíto, *adj.* [da annecchíre, abbaſſáto] *humbled, caſt down, dejected, abaſed.*

GEL.

Gelaménto, *s. m.* [il geláre] *froſt, a freezing or congealing.*

Gelára [divenír freddo e geláto] *to freeze.*

Gelac di freddo, *to be frozen with cold.*

Gela, *ie freezer.*

Geláta, *s. f.* [freddúra] *froſt, froſty weather.*

Gelataménte, *adv.* [freddaménte] *coldly, chilly, fearfully, with fear.*

Gelatína, *s. f.* [brodo rappréſo, nel quale ſia ſtato cotto, piedi, capo o coterne di porco, o altra carne viſcóſa, infúſovi entro aceto o vino] *jelly, gelatina, a ſort of clear gummy juice.*

Méttere uno in gelatína, *to mank, to bang, to cut one to pieces.*

Geláto, *adj. frozen, congealed.*

Geláto [timoróſo, ſpaventáto] *frightened, diſmay'd, terrify'd.*

Gelavérmi, *s. m. a glaced froſt.*

Geldra, *c. f.* [acute baſſa in truppa] *rabble of people aſſembled together.*

Gelicídio, *s. m.* [ſtagion fredda e geláta] *froſt or froſty weather.*

Gelioéara, *s. f.* [freſchézza] *chillneſs, cold, cold weather.*

Gélido, *adj.* [geláto] *chill, cold, frozen.*

Gelo, *s.* [eccéſſo di freddo] *froſt, froſty weather.*

Gelo [ghiáccio] *ice.*

Gelosía, *s. f.* [paſſióne d'ánimo degli ſmánti per timóre, ch' altri non goda la coſa da loro amáta] *jealouſy.*

Aver gelosía, *to be jealous.*

Gelosía [ingraticoláto di legno che ſi tiene alle finéstre] *a lattice or grate.*

Gelóſo, *adj.* [travagliáto da gelosía] *jealous.*

✠ Gelóſo [delicáto, periándo d'affári] *tickliſh, ſlippery.*

Negózio gelóſo, *a nice point or affair.*

Vaſcéllo gelóſo [vaſcéllo che pende più d'una parte che dell'altra] *a ſhip that ſwerves on one ſide.*

Gelsa, *s. f.* [frutto del gélſo, moro] *a mulberry.*

Gelſo, *s. m.* [moro álbero] *a mulberry-tree.*

Gelsomíno, *s. m.* [pianta nota, o fiore] *jaſmin, or jeſſemin.*

GEM.

Gemacóia, *s. f.* [ſtráccio] *an old gown, rags.*

Geméllo, *s. m.* [quello ch'è nato con un' altro nel medéſimo parto] *a twin.*

Geméli [ſegno celéſte] Gémmi, *one of the twelve ſigns of the* Zodiack.

Geménte, *adj. m. f.* [che geme] *groaning, lamenting.*

Geménte [ſtillánte] *dropping.*

Gémere, } [pianaménte, a ſtillaGemíre, } ménte vecláre] *to drop, trickle.*

† Gémere [lagrimáre, piágnere] *to groan, to lament or mourn.*

Gemeróia, *v.* Geomaróia.

Gemicáre, *v.* gémere.

Gemináre [raddoppiáre] *to geminate, to double.*

Geminátо, *adj.* [raddoppiáto] *geminated, doubled.*

Gémini, *s. m.* [ſegni del Zódiaco] Gémini, *one of the twelve ſigns of the* Zodiack.

Gémino, *adj.* [doppio, due] *double, geminous.*

Gemitío, *s. m.* [ieggéra ſcaturíggine d'acqua, che tralúda valle grotte, e ſimili luoghi] *drops of water which fall from any damp place or wall.*

Gémito, *s. m.* [piánto, laménto] *groan, lamenting, complaint.*

Gemma, *s. f.* [nome di tutte le pietre prezióſe in generále] *a gem, a jewel.*

Gemma [occhio della vite] *bud, eye or button in a vine.*

Gemma [la ſecónda ſcorza delle cocna del caſtráto, della quala ſi ſa la cuppélla in che ſi raffína l'argénto] *the ſecond skinlet of the horns of a ram, which ſilverſmiths uſe to refine their ſilver.*

Gemmáre [metter la gemma] *to bud or ſhoot.*

Gemmáto, *adj.* [pien di gemme] *all cover'd with gems or jewels.*

GEN.

Gena, *s. f.* [gota, guancia] *cheek.*

Genealogía, *s. f.* [diſcórſo d'origini, e diſcendénze] *genealogy.*

Geneático, *adj.* [aggiúnto degli aſtrólogi] *genethliacal, belonging to fortune-tellers or aſtrologers.*

Generábile, *adj.* [che ſi génera] *that may be ingendred or begotten.*

Generaláto, *s. m.* [dignità di generále] *generalſhip, chief command of a general.*

Generále, *s. m.* [capitáno] *a general or chief, he that commands in chief.*

Generále d'un órdine monástico, *the general of a religious order.*

Generále, *adj. m. f.* [univerſále] *general, univerſal.*

Generaliſſimo, *s. m.* [capitán generále] *a generaliſſimo.*

Generalità, *s. f.* } [univerſalità]
Generalitáde, *s. f.* } *generality, univerſality.*
Generalitáte, *s. f.* }

In generalità, *in general.*

Parláre di tutti in generalità, *to ſpeak of every body in general.*

Generalménte, *adv.* [univerſalménte, comuneménte] *generally, commonly, for the moſt part, in general.*

Generalméntе parlándo, *commonly ſpeaking.*

Generaménto, *s. m.* [generazióne] *generation.*

Generánte, *adj. m. f.* [che génera] *begetting, that ingendreth.*

Generárе [dar l'eſſere naturalménte] *to get, to beget, ingender or procreate.*

Generáre [produrre] *to produce or bring forth.*

Generáre [cagionáre] *to beget, ingender, breed, cauſe or create.*

Generárſi [formáre] *to grow, ſpring raiſe or proceed, to form it ſelf.*

Generativo, *adj.* [atto a generáre] *generative, apt or fit to beget.*

Generato, *adj.* got, *begot, v.* generáre.

Generatóre, *s. m.* [che génera] *he that ingendreth, begetteth or breedeth, a progenitor, father.*

Generatrice, *s. f. ſhe that begets, ingenders, breeds or cauſes.*

Generazióne, *s. f.* [il generáre] *generation, production, propagation.*

Generazióne [diſcendénza] *generation, progeny. deſcent.*

L'umána generazióne, *the human kind.*

Génere, *s. m.* [quello che compréndе ſotto di sè le ſpezie] *kind, genus.*

Il génere umáno, *the human kind.*

Génere [ſorta] *kind, ſpecies, ſort.*

Génere [maniéra] *kind, way, manner, courſe.*

Un génere di vita, *a courſe or manner of life.*

In génere, *adv.* [generalménte] *generally, in general, in general terms.*

Génere [término grammaticále] *gender.*

Genérico, *adj.* [generále] *generical, commune, belonging to the genus or kind.*

Género, *s. m.* [maríto della figliuóla] *a ſon-in-law.*

Generosità, *s. f.* } [grandézza
Generositáne, *s. f.* } d' ánimo
Generositáte, *s. f.* } *generoſity, greatneſs of ſoul.*

Generoſiſſimo, *e ſup.* [di generóſo] *very generous.*

Generóſo, *adj.* [che ha generoſità] *generous.*

Génesi, *s. f.* [il primo libro della ſacra ſcrittúra] Géneſis.

Gencia, *s. f.* } [la carne cha ri-
Genoíva, *s. f.* } cuópre le barbe de' denti] *the gums, the fleſh covering the jaw-bone, wherein the teeth are ſet.*

Gengióvo, *s. m.* [arómato] *ginger.*

Genia, *s. f.* [generazióne vile ed abbiétta] *offſpring, vile generation, breed.*

Geniále, *adj.* [di genio] *genial, joyful, merry, given to pleaſure.*

Letto o toro geniále [il letto degli ſpóſi] *the nuptial bed.*

Genio, *s. m.* [ſpírito, démone] *genius, familiar.*

✠ Génio [inclinazion d'ánimo] *genius, humour, temper, inclination.*

✠ Génio [talénto] *genius, wit, talent, parts.*

✠ Genitábile, *adj.* [generativo] *genital.*

Genitále, *adj. m. f.* [generativo] *genital, generative, ſerving to generation.*

Genitivo, *adj.* [generativo] *generative.*

Genitivo, *s. m.* [término di grammática, il ſecóndo caſo de' nomi] *genitive or genitive caſe.*

Génito, *adj.* [generáto] *got, begot.*

Genitóre, *s. m.* [che génera, padre] *father.*

Genitríce, *s. f.* [che génera] *mother.*

Genitúra, *s. f.* [naſcimento] *birth.*

La prima genitúra, *birthright.*

✠ Genitúra [ſeme dell' animále, compitúra] *ſeed of a living creature.*

Gennájo, *s. m.* [il primo meſe dell' anno] January, *the firſt month in the year.*

Genología, *v.* Geneologia.

Gentáccia, *s. f.* } [gente abbiétta]
Gentáglia, *s. f.* } *the riffraff of the*
Gentáme, *s. f.* } *people, the rabble, the dregs of the people, mob, the rafcality.*

Gente, *s. f.* [nzeióne, pópolo] *men, people, folks, nation.*

† Gente [parénti, congiúnti] *relations, kindred.*

† Gente [parentéla] *extraction, family.*

Gente [fenza altro aggiúnto, s'intende per foldáti] *foldiers.*

La gente del Re, *the king's foldiers.*

Gente da cavállo, *horfe-men.*

Buona gente [persóne buone in éffere] *good people.*

Di buona gente, *of a good family.*

Di baffa gente, *of a mean extraction.*

Gente [moltitúdine] *crowd, multitude.*

Genterélla, *s. f.* [la plebe] *the common people.*

Gentildónna, *s. f.* [donna ben nata] *a gentlewoman.*

Gentíle, *adj.* [nóbile, graziófo, cortéfe] *genteel, noble, affable, handfome, pretty.*

Gentíle [delicáto di compleffióne] *nice, weak, tender.*

Gentili [pópoli idolátri] *gentiles, pagans, heathens.*

Gentile [fpezie di falcóne] *gentle, falcon gentle, a tercel gentle.*

Gentilésco, *adj.* [di bell'aria, di nobil afpétto] *fine, handfome, well fhaped, noble, genteel.*

Gentilésimo, *s. m.* [religióne de' gentili] *paganifm, gentilifm, heathenifm.*

Gentilétto, *adj.* [gentile] *pretty, genteel, handfome, fine.*

Gentiléza, *s. f.* } [nobiltà]
* Gentília, *s. f.* } *bleneft, nobility, gentility.*

Gentilézza [corteffa, amorevoléza] *affability, courtefy, kindneft, gentlenefs.*

Gentilíre [far gentile] *to nobilitate, to make noble or famous.*

Gentilità, *s. f.* } [gentiléfimo]
Gentilitáre, *s. f.* } *gentilifm, heathenifm.*
Gentilitáte, *s. f.* }

Gentilità [gentiléza] *a pretty way, genteel carriage, grace.*

Gentilízio, *adj.* [di famíglia] *gentilitious, that belongs to a flock, kindred or anceftors.*

Gentilménte, *adv.* [con gentiléza] *gently, courteoufly, affably.*

Gentilménte [riccaménte, nobilménte] *richly, fplendidly, magnificently, nobly.*

Gentilótto, *s. m.* [fignorótto di qualche luogo] *a country fquire, a country gentleman.*

Gentiluómo, *s. m.* [uomo di buona famíglia] *a gentleman.*

Gentúccia, *s. f.* [genterélla] *common people, rabble, rafcally people.*

Genuflessióne, *s. f.* [il genufléttersi] *a genuflexion, a bending of the knee.*

Genuflésso, *adj.* [da genufléttere] *bowing upon one's knees.*

Genufléttere [ingiuocchiárfi] *to bend one's knees, to bow.*

Genuíno, *adj.* [naturále] *genuine, natural, true, proper.*

Denti genuíni, *the wit-teeth.*

Geniána, *s. f.* [radíce d'erba] *gentian, bitterwort or felwort.*

GEO.

Geografía, *s. f.* [defcrizióne di tutte le parti della terra] *a defcription of the whole globe of the earth.*

Geógrafo, *s. m.* [efpérto in geografía] *geographer, one who is fkilled in geography.*

Geománte, *s. m.* [indovíno, eh' efércita la geomanzía] *geomancer, one fkilled in geomancy.*

Geomanzía, *s. f.* [fpezie di divinazióne] *geomancy, a kind of divination by points and circles made on the earth.*

Geómetra, *s. m.* [verfáto in geometría] *geometrician, one fkilled in the fcience of geometry.*

Geometría, *s. f.* [l'arte di mifurare le terre] *geometry, the art of meafuring the earth.*

Geometricaménte, *adv.* [con geometría] *geometrically, with geometry.*

Geométrico, *adj.* [di geometría] *geometrical or geometrick, belonging to geometry.*

GER.

Geárca, *s. m.* [capo di gerarchía *a high-prieft, without a prelate, bifhop.*

Gerarchía, *s. f.* [ordináta podeftà delle cofe facre] *hierarchy, church-governments.*

Gerarchía [órdini angélici] *hierarchy, the holy orders of angels.*

Geráchico, *adj.* [pertenénte a gerarchía] *hierarchical, belonging to the government of the church.*

Gergo, *s. m.* [parláre ofcúro e fotto metáfora] *gibberifh, pedlar's French, rogue's language, canting language.*

Gerla, *s. f.* [ftrumento da portar pane dietro le fpalle] *a baskes.*

Germánico, *adj.* [di Germánia] German, *of* Germany.

Germáno, *s. m.* [fratéllo] *brother.*

Fratéllo germáno, *couſin* German.

Germáno [fpezie d'anitra, falvática] *a kind of wild duck.*

Germáno, *adj.* [vero] *right, proper, true, not counterfeit, natural.*

Germáno [di Germánia] German, *of* Germany.

Germe, *s. m.* [germóglio] *a burgeon, a young bud or fhoot.*

Germináre [germogliáre] *to burgeon, to come or fhoot up, to fpring out, to bud.*

Germinatívo, *adj.* [atto a germináre] *genital, generative, ſerving to generation.*

Gérmini, *s. m.* [forta di giuoco] *cards called terreftial triumphs.*

Germogliaménto, *s. m.* [il germogliáre, e la cofa germogliáta] *a fpringing, budding or fprouting, burgeon, bud, fhoot.*

Germogliánte, *adj. m. f.* [che germóglia] *branching or budding, beginning to grow.*

Germogliáre [prodúrre, e mandar fuori germógli] *to brauch out, to bud, to bloſſom, to ſprout out, to burgeon.*

* Germogliáre [créſcere moralménte parlándo] *to increaſe, multiply, grow.*

Germóglia, *s. f.* } [la prima meſſa
Germóglio, *s. m.* } delle piante, e tamicélli ténori, rampóllo, germe] *a bud, a ſprout, bloſſom.*

Geroglífico, *s. m.* [figúra per eſprimere i concétti in vece di caráttere] *hieroglyfick, myſtical character or image.*

Gerúndio, *s. m.* [término gramaticále] *a gerund.*

Gerône, *s. m.* [uccéllo] *a wagtail.*

GES.

Gessáre [fegnáre col geſſo] *to chalk.*

Gesso, *s. m.* [matéria fimile alla calcína] *chalk.*

* Gesta, *s. f.* [ftirpe, fchiátta, progénie] *race, family, lineage, flock, generation.*

Geſta [fatto, azióne] *acts, exploits, atchievements.*

* Geftáre [portáre] *to bear, to carry, to wear.*

Gesteggiáre [far geſti] *to uſe too much geſture, to be full of actions, to geſticulate.*

Gesto, *s. m.* [azióne, moto del corpo] *action, geſture or way of delivery.*

* Gesto [impréſa] *acts, exploits, atchievements.*

Gesto [cura, govérno, provvediménto] *care, government, adminiſtration.*

Gestíre, *v.* geſteggiáre.

Gesuíta, *s. m.* [Religióſo della compagnía di Geſù] *a jeſuit.*

Gesuítico, *adj.* [di geſuíta] *jeſuitical, belonging to the jeſuits.*

GET.

Geto, *s. m.* [un correggiúolo di cuoio che s'attácca a' piedi degli uccélli di rapína al quale s'attácca la lunga] *jeſſes for hawks.*

Beccárſi i geti [métterſi a qualche coſa, che non poſſa riuſcíre] *to undertake ſome difficult thing.*

Gettáre [ſtimuóvere da sè] *to throw, to fling, ſhoot, caſt or hurl.*

Gettar lágrime, *to ſhed tears.*

Gettar ſoſpíri, *to fetch ſighs, to ſigh.*

Gettar roſóre [atroſáre] *to bluſh.*

Gettáre [apportáre, arrecáre, cagionáre] *to bring, to cauſe, make, breed, procure.*

Gettáre a terra, *to throw or pull down.*

Gettar via, *to throw away, to fling away.*

Gettar via [dare le coſe per manco ch'elle non vágliono] *to give away.*

Gettáre i fondaménti, *to caſt or lay the fundations.*

Gettar odóre, *to ſcent or caſt forth a ſmell.*

Gettar motto, *to mention, to talk of.*

Gettáre [parlándo degli álberi, produrre] *to bud, burgeon or bloom.*

Gettar al volto [rinfacciáre] *to throw a thing in one's diſh, to hit him in the teeth with it.*

Gettárſi bandíto, *to go upon the high-way.*

Gettárſi al cattívo, *to give one's ſelf up to a bad courſe of life.*

Gettáre la pólvere negli occhi [voler moſtráre una coſa per un'altra] *to throw duſt in one's eyes, to give him to underſtand that the moon is made of green cheeſe.*

Gettar la penna [guadagnáre] *to gain, to get.*

Gettárſi ad una coſa [applicárviſi] *to addict or apply one's ſelf to a thing.*

Gettárſi alla ſtrada [darſi alla diſperazióne] *to deſpair, to go upon the high-way.*

Gettar la ſorte, *to caſt lots.*

Gettar a male, *to conſume, to waſte.*

Gettar il tempo, *to ſpend one's time idly.*

Gettárſi le coſe dietro alle ſpalle [métterle in non cale] *to abandon, to forſake, to leave all at ſixes and ſevens.*

Gettar gli occhi ſopra qualche coſa, *to caſt one's eyes upon a thing.*

Gettáre i dadi, *to throw or caſt the dye.*

Gettáre [fóndere] *to melt, caſt in a mould or frame, to found.*

Gettáre un cannóne, *to found or caſt a cannon.*

Gettáre una campána, *to found or caſt a bell.*

Gettáto, *adj. thrown, caſt, melted, v.* gettáre.

Gettáta, *s. f.* [il gettáre] *a caſt, a throw, caſting.*

Getta-

Digitized by Google

Gettatóre, *s. m.* [che getta] *a taſter, a thrower, that flings away.*
Gettatóre [fonditóre] *a founder.*
Gettatóre di campáne, *a bell-founder.*
Getto, *s. m.* [il gettáre] *throw, caſt.*
Getto d'acqua, *a water-ſpout.*
Getto [quella impróuta, che ſi fa nella forma, o di metállo fondúto o di geſſo líquido, o di ſi fatta coſa] *caſt.*
Far getto [gettáre le merci in mare per alleggiár la barca o vaſcéllo] *to lighten a ſhip in a ſtorm.*
Getto [quel che ſi getta in mare] *jagon or lagan.*
Far di getto, *to caſt.*
Cannóne di getto, *a braſs gun.*
Getto [arte di gettáre] *foundery.*
D'un getto, *at one caſt.*
Getto [fmálto compósto di ghinja e calcína] *incruſtation.*
Ad un getto di pietra, *at a ſtone's throw.*
Gettóne, *s. m.* [per contáre] *counter.*
Gezo, *s. m. a lizard.*

G H E.

Ghembo, *adj.* [torto] *bent, crooked.* Danie.
Gheppio, *s. m.* [fottivénto, uccél di rapína] *a keſtrel, a bird of prey.*
Far gheppio [morire] *to die.*
Gheaáfno, *s. m.* [vento libécchio] *the ſouth-weſt wind.*
Gherminélla, *s. f.* [giuoco di mano] *juggle, a juggling trick or legerdemain, cheat, fraud.*
Ghermiáre [il pigliáre, che fanno tutti gli animáli rapáci la preda con la brenca] *to gripe, to catch, to lay hold of, to ſeize, to ſnatch.*
Gheamíto, *adj. ſeized, faſt.*
Gheaófano, *v.* garófano.
Gherón, *s. m.* [pezzo, e giunta che ſi mette alle veſti per ſuppleménto, e ancora per ciaſcúna parte del veſtiménto] *guſſes or gore of a ſhirt or ſmock, the ſide-pieces of a cloak, the skirts or quarter-pieces of a coat, jerkin or gown.*
† Gheróne [pezzo] *bit, piece.*
Ha del labbro un gheron di ſopra manco, *he has a bit of his upper lip cut off.* Ber. rim.
Quello, che non va nelle mániche, va ne' gheróni [quello che non ſi conſúma in una coſa, confumário in un'altra] *what one does not ſpend one way, ſo ſpend it another way.*
Ghetto, *s. m.* [luogo dove ábitano gli Ebrei nelle città d' Italia] *a bye-place, appointed for the* Jews *to live in ſome cities in* Italy.
Ghezzo, *adj.* [nero, e diceſi de mori] *black or mooriſh.*
Un ghezzo, *a black, a moor or negro.*

G H I.

* Ghiaccésco, *adj.* [di qualità di ghiáccio] *froſen, cold, icy, freezing.*
* Ghiaccia, *s. f.* [ghiáccio] *ice, froſt.*
† Ghiacciája, *s. f.* [conſérva di ghiáccio] *an ice-houſe.*
Ghiacciáre [il congeláre ſi dell' acqua e d'altre coſe líquide per il freddo] *to freeze.*
Ghiacciáto, *adj. frozen.*
Ghiáccio, *s. m.* [acqua congeláta, e condenſáta inſiéme dal freddo] *ice.*
* Ghiáceio, *adj.* [ghiacciáto] *frozen.*
Ghiaccióso, *adj.* [ghiacciáto] *frozen.*
Ghiacciuólo, *s. m.* [acqua o umóre che agghiáccia nel grondáre] *icicle.*
* Ghiadáre [ghiacciáre] *to freeze, to benum with cold.*
Ghiado, *s. m.* [freddo eccéſſivo] *extream cold, froſty weather, numneſs, áccreagh cold.*
† Ghiado [coltéllo] *glave or ſword.*
Morto a ghiado, *killed with a ſword.*
* Morire a ghiado, *to be in a lingring pain, a woful miſery or miſerable diſtreſs.*
Ghiaggiuólo, *s. m.* [pianta] *glader or ſword graſs.*
Ghiája, *s. f.* [rena groſſa, meſcolatívi entro ſaſſatélli] *gravel.*
Ghiajáta, *s. f.* [ſpandiménto di ghinja per aſſodáre i luoghi fangóſi] *the gravelling muddy places or roads.*
Ghiajáta [in fortificazióne] *a cauſey or cauſeway.*
Ghiajóso, *adj.* [pien di ghiája] *ſandy, gravelly, gritty.*
Ghiánda, *s. f.* [frutto della quercia, del cerro, del leccio] *acorn.*
Ghiánda [la ſtromita del membro virile, fava] *glans, head or nut of a man's yard.*
Ghiandája, *s. f.* [necéllo di piuma varia] *a ſtock-dove, a ring-dove, a jay.*
Ghiannifero, *adj.* [che produce ghiánde] *that bears acorns.*
Ghiándola, *s. f.* [enfiáto] *kernel in the fleſh or throat, the glanders in a horſe, the meaſles in a dog.*
Ghiaaaraldána, *s. f.* [coſa di niun valóre] *a trifle, a toy, a thing of little or no value.*
Ghiara, *v.* ghiaja.
Ghiazzerino, *s. m.* [arme di doſſo] *a coat of mail.*
Ghiazzeruóla, *s. f.* [ſpezie di navílio] *a pinnace.*
Ghiellino, *adj.* [di ſetta ghibellína] *of the ghibellin faſhion or party.*
Ghiera, *s. f.* [cerchiétto di ferro, o d'altra matéria che ſi mette intórno all' eſtremità o bocca d'alcúni ſtromenti acciocchè non s'áprano, o conſúmino] *a ring of iron or any other matter, about or at the end of any thing, the lockets of a ſword or dagger.*
Ghiera [faréra] *a quiver.*
Ghiera [ſorta di lattovaro] *a kind of an electuary made of aloes, ſpikenard, ſaffron.*
Ghiaaaraldána, *s. f.* [coſa di nullo pregio] *a toy, a trifle, a trifling thing.*
Ghieu-ghieu [modo di beffáre altrúi] *fye-fye.*
* Ghieva, *s. f.* [zolla] *clod or turf of earth.*
Ghionáae [leggierménte ridere] *to ſmile or ſimper, to grin.*
Ghignáta, *s. f.* } [il ridere aſ-
Ghionazzáta, *s. f.* } ſai, e quaſi per ſchérzo] *a great laughter, and chiefly in deriſion.*
Ghignétto, *s. m.* } [l'atto del ghi-
Ghigno, *s. m.* } gnáre] *a ſmile or ſimpering, a grim.*
Ghinoáre [tiráre] *to hale or draw up.*
Ghindáre le vele, *to hoiſt the ſails.*
Ghinocchiáre, *v.* ginocchiáre.
Ghiocciolaae, *v.* goecioláre.
Ghiosáae, *v.* chioſáre.
Ghiótta, *s. f.* [tegáme bislúngo che ſi mette al fuoco ſotto l'arróſto] *a dripping-pan.*
Ghiottrménte, *adv.* [avidaménte] *greedily.*
Ghiotterellíno, *adj.* } [alquánto
Ghiotterélto, *adj.* } ghiotto] *dainty, delicate, nice.*
Ghiotto, *adj.* [golóſo, ávido di cibi] *greedy, gluttonous.*
Un ghiotto, *a glutton, a gully-gut.*
Ghiotto [ávido] *deſirous, covetous.*
Che di loro abbracciár mi facea ghiotto, *that made me very deſirous to embrace them.* Dante.

Ghiotto [vizióſo, di male affáre] *ſly, crafty, vitious, wicked.*
Avére un certo ghiotto [avére un non ſo che d'attrattívo] *to have ſomething that allures or charms.*
Coſtéi ha un non ſo che di ghiotto che non mi poſſo ſaziáre di guardária, *ſhe has ſomething ſo engaging that I cannot forbear looking at her.*
Ghiottoncéllo, *s. m.* } *a gully-gut,*
Ghiottóne, *s. m.* } *a glutton, a greedy-gut.*
Ghiottonería, *s. f.* } [avidità gran-
Ghiottórnia, *s. f.* } de di cibi] *glutteny, gormandizing, immoderate eating and drinking.*
Ghiottonería [vivánda eſquiſita] *dainties, dainty bits.*
* Ghiottonería [ſcelleratézza] *waggiſhneſs, knaviſhneſs, knavery.*
Ghiova, *s. f.* [zolla] *a clod or turf of earth.*
Ghiozzo, *s. m.* [col z aſpro e coll'o ſtretto, pezzétto di che che ſi ſia] *a bit, a morſel, a ſnip of any thing.*
† Ghiozzo [góceiola] *a drop.*
Ghiózzo [col primo, o, largo e col z, rozzo] peſcatéllo di capo groſſo] *a gudgeon.*
* Un ghiozzo [uomo di groſſo ingégno] *a ſhickſkull'd fellow, a blockhead.*
Ghirándola, *v.* girándola.
Ghiriizzáre [fantaſticáre] *to deviſe, to invent, to imagine, to feign, to forge, to fancy, to romance.*
Ghiriaízzo, *s. m.* [capríccio] *a deviſe or invention, a romance, a feigned ſtory, fantaſtical conceit.*
Ghiriizzóso, *adj.* [capricciéſo] *fantaſtical, fantaſtick, conceited, humourſome, whimſical.*
Ghiriooro, *s. m.* [intreeciatúra di linee, faita a capríccio con la penna] *a flouriſhing with a pen; alſo any branched work or flouriſhing in wearing cloaths.*
Ghialánoa, *s. f.* [cerchiétto fatto di fiori e d'erbe che ſi pone in capo] *garland.*
† Ghirlánda [coſa che circónda] *compaſs, circumference, incloſure.*
La Doróſa ſalva l'è ghirlánda intórno, *the mournful foreſt encompaſſeth it.* Dante.
Una ghirlánda coſta un quattríno, e non ſtà bene in capo a ognúno [cioè l'uomo deve aver più riguárdo a quel che gli ſi conviéne, ch'a quel che puo fare, *a man muſt not do all what he can do, but what is convenient for him to do.*
Ghialannélla, *s. f.* } [dim. di
Ghirlanoétta, *s. f.* } ghirlánda]
Ghirlannúzza, *s. f.* } *a little garland.*
Ghiao, *s. m.* [ánimal ſalvático noto] *a dormouſe.*
Dorme come un ghiro, *he ſleeps like a dormouſe.*
Ghiséllo, *s. m.* [compágno] *companion, comerade.*
Ghirónne, *s. f.* [ſtruménto da ſuonáre] *a kind of muſical inſtrument.*

G I A.

Gi [per andò] *he or ſhe went or did go.*
Già, *adv.* [per lo paſſáto] *formerly, once, in former days, before.*
Vi ſui già tre anni ſono, *I was there about three years ago.*
Già [oramái] *already, now, at this time, at preſent.*
Già la ſera è venúta, *it is already night.*
Già è venúto, *he is come now.*
Gia *ſometimes is not expreſſed in* Engliſh, *but however it gives ſtrength to the diſcourſe in* Italian, *as.*

Non

Non vorrésti già ch' io partíssi? *you would not have me go away?*
Non già, *not, not at all.*
Non già ch' io me ne penta, *not that I repent of it.*
Giachè, *adv.* [poichè] *since, since that.*
Giachè voléte così, così fia, *since you will have it so, let it be so.*
Giacchétta, *s. f. a jacket.*
Giácchio, *s. f.* [rete tonda da pescáre] *a casting net.*
Gittáre il giácchio tondo [non aver riguárdo a niuno] *to spare no-body.*
Giacénte, *adj. m. f.* [che giaca] *lying.*
Giacénte [fituáto, posto] *situated, lying, seated.*
Piano giacénte, *a plain low situated.*
Giacére [far col corpo distéso] *to lye down.*
Vicíno alla cámera dove giácio, *near the room where I lye.*
Giacére [consistere] *to depend, to consist.*
In voi giace ogni mia fortúna, *all my happiness depends upon you.*
Giacére [esser situáto, o posto] *to ly, to stand, to be situated.*
Londra giace alla ripa del Tammígi, London *stands by the* Thames.
Giacére [il covara stagnár dell'acqua] *to stop or stand as water in a gutter or sink.*
Giacére, *s. m.* [giaciménto] *a lying down.*
Giacfolio, *v.* giacitójo.
Giaciménto, *s. m.* [giacitúra] *a lying down, the posture of a man's body.*
Giaciménto [peccáto carnále] *a lying with a woman, the act of copulation.*
Giacínto, *s. m.* [jacinto] *hyacinth.*
Giacitójo, *s. m.* [luogo dove si giace] *a place to lye in, a bed, a couch.*
Giacitúra, *s. f.* [modo di giacére] *posture or way of lying.*
Giaco, *s. m.* [arme di dosso] *a coat of mail.*
Giafossecosachè, *adv. because.*
Gialoa, *s. f.* [spezie d'arme antica, della quale s'è perdúto l'uso e la cognizióne] *a kind of weapon used in ancient time, the use and knowledge whereof is now utterly lost.*
Gialooniére, *s. m.* [armáto di gialda] *armed with gialda.*
Gialleggiánte, *adj.* [che gialléggia] *yellowish.*
Giallegoiáre [tender al giallo] *to grow yellow, to be yellowish.*
Giallétto, *adj.* [alquánto giallo, che s'accósta al giállo] *yellowish, somewhat yellow.*
Giallézza, *s. f.* [astrátto di giállo] *yellowishness, yellowness, paleness.*
Giallíccio, *adj.* [gialléto] *yellowish.*
Giallo, *adj.* [colór símile al sole e all'oro] *yellow.*
Giallo [pállido, smorto] *pale.*
Avére i pie gialli [dicesi del vin rosso quando comíncia a guastárfi] *to grow sour.*
Giallo, *s. m.* [la parte gialla del mezzo della rosa] *the yellow part in the middle of a rose.*
Giallógnolo, *adj.* [giallíccio] *yellowish.*
Giallóre, *s. m.* [giallúme] *yellowness, yellowishness, paleness.*
Giallúccio, *s. m.* [giallétto] *yellow, yellowish, somewhat yellow.*
Giamái, *adv.* } [mai] *never, at*
Giammái, *adv.* } *no time, ever, at any time.*
Giambáre [burláre] *to jest, to rail, to jeer, to banter, to laugh at, to flout.*
Giamao, *s. m.* [spezie di piade metrico] *jambick.*
Verso giambo, *jambick verse.*
Volére il giambo d'uno [volérne la baia] *to have a little diversion or sport with one.*
Giammái, *v.* giamái.
Giamméngola, *s. f.* [bagattélla] *a toy, a trifle, a thing of a small value, an idle thing.*
Giannétta, *s. f.* [spezie d'asta e di bastóne, che sógliono portáre gli uffiziáli in milízia] *a pike or lance, a spear.*
Giannettáta, *s. f.* [colpo di giannétta] *a blow, a hit with a pike or lance.*
Giannétto, o Ginétto, *s. m.* [cavállo di spagna] *genet, a spanish horse.*
Giannettóne, *s. m.* [giannétta granda] *a large pike or lance.*
Giannizzero, *s. m.* [soldáto turco a piedi] *janizaries, the foot guards of the grand seignior.*
Giara, *s. f.* [sorta di vaso da bere] *a flagon or great pot.*
Giarcellúccio, *a kind of horseman's coat.*
Giarda, *s. f.* [malattía che viene nella giuntúra sopra l'unghia del cavállo] *a distase that comes on a horse's hoof.*
Giardía [beffa, burla] *mockery, raillery, jest, trick.*
Giardinétto, *s. m.* [dim. di giardíno] *a little garden.*
Giardiniére, *s. m.* } [quello che
Giaroiniéro, *s. m.* } ha cura dei giardíno] *a gardiner.*
Giaroiniére, } *a garden.*
Giaroíno, *s. m.* }
Giardín dell'império, Italy. Dante.
Giardíno [la bellézza del paradíso] *the beauty of the paradise.*
Giarnóne, *v.* giarda.
Giaréller, *s. f. gravel.*
Giaro, *s. m.* [sorta d'erba] *calves-foot, ramp or wake-robin.*
Giarra, *s. f.* } [vaso di terra] *a*
Giarro, *s. m.* } *jar.*
Giattánza, *s. f.* } [vanto] *brag,*
Giattánzia, *s. f.* } *boast or vaunt.*
Gia sia ciò che, *adv.* [conciossía che] *because.*
Gia sia cosa, e Gia sia che, *adv.* [conciossía cosa] *because.*
Gia fia che [ancorchè] *although.*
Giavellótto, *s. m.* [sorta di dardo] *a javelin.*

G I B.

Gibbo, *s. m.* [gobbo, schiéna, rialto] *a bunch or swelling on the back or any other part of the body.*
Giboóso, *adj.* [rilevato] *bunchy, bossed, crook-back'd, crump-shoulder'd.*

G I C.

Gicherro, *s. m.* [giaro, sorte d'erba] *wake-robin or calves-foot.*
Gichero [fanciullo festánte, e allégro] *a merry, good-humour'd child.*
Gicheaóso, *adj.* [pieno di gicheri] *full of play and mirth, merry.*
Girlo, *s. m.* [gelo] *frost.*

G I G.

Giga, *s. f.* [struménto musicále di corde] *a musical instrument with strings.*
Giga [sinfónia così detta] *a jigg.*
Gigantáccio, *s. m.* [gigánte grande] *a great giant.*
Gigánte, *s. m.* [uomo grande oltra naturále uso] *a giant, a great man.*
Gigantésco, *adj.* [di gigánte] *gigantick, giant-like, belonging to giants.*
Gigánteo, *v.* gigantésco.
Gigantéssa, *s. f.* [di gigánte] *a she giant.*
Gigliáto, *s. m.* [spezie di moneta antica] *an old coin of money in* Naples.
Gigliéto, *s. m.* [luogo piantáto di gigli] *a place planted with lillies.*
Gigliétto, *s. m.* [picciol giglio] *a small lilly.*
Giglio, *s. m.* [fiore di gran bianchézza] *lilly.*
Giglio [l'impréfa del Rè di Fráncia] *flower-de-luce.*
Gigótto, *s. m.* [parte d'un animále, coscia] *a leg.*
Gigótto di castráto, *a leg of mutton.*

G I N.

* Gina, *s. f.* [lena] *breath, strength.*
Ginepráio, *s. m.* } [luogo di gine-
Ginepréto, *s. m.* } pri] *a place where juniper grows.*
* Ginepráio [intrigo] *trouble, labyrinth, incumbrance.*
Ginépro, *s. m.* [álbero noto] *juniper-tree.*
Ginéstra, *s. f.* [pianta nota, che fa la foglie símili al giunco, e i fiori gialli] *spart or spanish-broom.*
Ginestréto, *s. m.* [bosco di ginéstre] *plat or place where* Spanish-*brooms grow.*
* Ginestréto [intrigo] *trouble, confusion, disturbance, labyrinth.*
Ginétto, *s. m.* [giannétto] *a genet, a kind of* Spanish *horse.*
Ginnásio, *s. m.* [scuola] *a college, a school.*
Ginnástico, *adj.* [appartenénte a ginnásio] *that belongeth to the place or art of exercise, as school, college, academy.*
Ginnico, *adj.* [ginnástico] *belonging to the place of exercise.*
Ginnétto, *v.* giannétto.
Ginocchiéllo, *s. m.* [il ginócchio del porco, spiccáto dall'animále] *hog's feet.*
Ginocchiéllo [arme defensíva del ginócchio] *a knee-piece.*
Ginócchio, *s. m.* [la piegatúra ch'è tra la gamba e la coscia] *a knee, pl.* ginócchia, *s. f.*
Ginocchióne, o Ginocchióni, *adv.* [con le ginócchia posate in terra] *upon one's knees.*
Stare ginocchióne, *to stand upon one's knees.*
Gittárfi ginocchióne, *to cast one's self upon one's knees.*

G I O.

Gio, *s. m.* [voce con la quale s'incíta i caválli da soma a caminare] *a word used by carriers to incourage their horses to go, gee-ho.*
Andár giò-giò [andár pian piano] *to go softly or slowly.*
Giocárе, *v.* giuocáre.
Giochévole, *adj.* [piacévole, burlévole] *merry, sportful, pleasant, sportive, jocose.*
Ciance giochévoli, *merry stories.*
Giochevolménte, *adv.* [piacevolmente] *merrily, jestingly, pleasantly, in jest.*
Gioco, *v.* giuoco.
Giocoláre, *s. m.* [buffóna, bagattelliére] *a buffoon, a jester, a droll, a merry andrew, a fool.*
Giocoláre [far giuochi di mano] *to play, to shew tricks with one's hands, to juggle or play legerdemain.*
Giocolarménte, *adv.* [giocosamente] *merrily, jestingly, pleasantly.*
Giocolatore, *s. m.* [bagattelliére] *a juggler.*
Giocolíno, *s. m.* [dim. di giuoco] *a little play or game.*
Gioconnaménte, *adv.* [con giocondità] *joyfully, gladly, cheerfully, mertily, willingly.*

* Gio-

* Giocondársi [ſtare in giocondità] *to be merry, to rejoice, to divert one's ſelf, to cheer up, to take one's pleaſure.*

Gioconoáto, *adj.* *merry, diverted, glad, ſatisfied.*

Gioconoévole, *adj.* [giocóndo] *delectable, pleaſant, delightful, charming.*

Giocondézza, *s. f.* [letízia, allegrézza]
* Giocondità, *s. f.*
Giocondítore, *s. f.*
Giocondítate, *s. f.* *pleaſantneſs, mirth, jollity, content, contentment, ſatisfaction, pleaſure.*

Giocóndo, *adj.* [piacévole, lieto, giojóſo]
* Giocondóso, *adj.* *merry, pleaſant, gay, bliſhe.*

Giocosaménte, *adv.* [da giuoco, do burla] *in jeſt, merrily, jeſtingly, pleaſantly.*

Giocóso, *adj.* [lieto, allégro, feſtévole] *gameſome, ſportful, gay, bliſhe, merry.*

Gioculatríce, *s. f.* [ingannatrice] *a ſlie juggler, a cunning gypſie.*

Giodája, *s. f.* [pelle pendénte dal collo de' buoi] *the dew-lap of an ox.*

Giogája [continuazióne di monti] *a long ridge of hills or mountains.*

Giogáre [accoppiáre] *to joke together.*

Giogniolíno, *adj.* *a colour approaching that of ginger.*

* Giogánte, [gigánte] *a giant.*

Giogliáto, *adj.* [meſcolato con gioglio] *mixt with tares.*

Gioglio, *s. m.* [loglio] *vay, darnel, cockle or tares.*

Giogo, *s. m.* [ſtrumento di legno, col quale ſi congiúngono a accopiáno inſiéme i buoi] *a yoke or yoaks.*

* Giogo [ſervitù, ſoggezióne] *yoke, ſubjection, ſlavery, bondage.*

Metter il collo al giogo, *to yield or ſubmit one's ſelf.*

Scuótere il giogo, *to ſhake off the yoke, to free one's ſelf.*

* Giogo [ſommità de' monti] *top, height or peak of an hill or mountain.*

Gioja, *s. f.* [pietra preziósa] *jewel.*

Gioja [ſi dice all'uomo ironicaménte, quaſi taſſándolo di dappocággine, o altro vizio] *an original, a fool, a ninny.*

Ella dee ben ſicuraménta eſſer cattiva coſa ad aver vaghézza di coſi bella gioja, come ſei tu, *it would be a ſtrange thing indeed to fall in love with ſuch a fool as you.*

Gioja [allegrézza, giubilo] *joy, mirth, delight, pleaſure, content, gladneſs.*

Gioje del pezzo, *the ring or cornish of a piece either at the mouth or breech.*

Tiráre gioja per gioja, *to ſhoot level, taken by the upper part of the cornishes of the breech and mouth of the piece.*

Giojánte, *adj.* [che ha gioja] *bliſhe, merry, joyful.*

Giojallíto, *adj.* [tempeſtáto di gioje] *budded or ſet with precious ſtones.*

Giojelliére, *s. m.* [quello che conóſce la qualità delle gioje, *a* nella mercánzia] *a jeweller.*

Giojéllo, *s. m.* [più gioje legáte inſiéme] *a jewel.*

Giojétta, *s. m.* [dim. di gioja] *a little jewel.*

Giojóre, *s. m.* [giojo] *joy, mirth, delight.*

Giojosaménte, *adj.* [con gioja] *joyfull, gladly, chearfully.*

Giojóso, *adj.* [pien di giojo, allégro] *merry, bliſhe, chearful.*

Giosra [ſtare in gioja] *to be merry or joyful, to rejoice, to cheer up.*

Giosre [godére, poſſedére] *to enjoy or poſſeſs.*

Perchè ſappi almen dire come è fatto il gioſre, *that you may know what pleaſure is.*

Giolíto, *sx.*

Stare in gioſito [e diceſi della nevi in colma o in porto] *to ſtand ſtill.*

Giolívo, *adj.* [allégro] *jolly, bonny, bliſhe.*

Giolività, *s. f.* [allegría] *jollineſs, jollity.*

Giomélla, *v.* giuméllo.

Gioncája, *v.* giuncája.

Giornále, *s. m.* [diário] *journal, diary.*

Giornále [libro di mercánte] *a day-book.*

Giornalménte, *adv.* [di giorno, in giorno] *daily, every day.*

Giornáta, *s. f.* [término d'un giorno, il giorno ſteſſo] *a day.*

Giornáta [giorno di lavóro] *a day's work.*

Giornáta [cammino che ſi fa in un giorno] *a day's journey.*

Giornáta [giorno di battáglia, è la ſteſſa battáglia] *day, fight, battel.*

Far giornáia [quando due eſérciti véngono inſiéme a battáglia] *to come to a battle.*

A giornáta, *adv.* } [giornal-
Alla giornáta, *adv.* } ménte]
daily, day by day, every day.

Giornéa, *s. f.* [veſte di dignità militáre] *a ſoldier's coat or military garment worn in honour's ſake.*

Affibbiárſi la giornéa [pigliárſi troppa autorità e preſúmerſi troppo] *to preſume too much on one's ſelf, to give one's ſelf too many aire, to carry it high.*

Giorno, *s. m.* [quello ſpazio di tempo, che 'l ſole ſta ſopra 'l noſtro emiſféro] *day, day light, light.*

Buon giorno [modo di ſalutáre] *good morrow.*

Giorno di lavóro, *a work day.*

Di giorno in giorno, *adv.* [giornalménte] *dayly, every day, every moment.*

L'aſpétto di giorno in giorno, *I expect him every day.*

Da giorno in giorno, *adv. from day to day.*

Dare tanto al giorno, *to give or pay ſo much a day.*

Farſi giorno [principiáre il giorno] *to be light, to appear, ſpeaking of the light of the day.*

A giorno, *adv.* [allo ſpuntár del giorno] *by the break of day.*

All'abbaſſár del giorno [verſo la ſera] *towards the evening.*

Tutto 'l giorno [ſempre] *every day, always.*

Giostra, *s. f.* [l'armeggiár con lancia a cavállo] *juſt, juſting, a tilting.*

Gioſtra [fazióne] *fight, combat.*

† Gioſtra [ſchérzo, burla, ingánno] *jeſt, trick.*

Fare una gioſtra ad uno, *to play one a trick.*

Giostránte, *adj.* [che gioſtre] *juſtling or juſting, tilting.*

Giostráre [armeggiár con lancia a cavállo] *to juſt or juſtle, to run a-tilt.*

† Gioſtráre [fare a gara, e a concorrénza] *to emulate, to vie with one, to ſtrive.*

Giostratóra, *s. m.* [che gioſtra] *a juſtler, one that runs a tilt.*

Giovaménto, *s. m.* [il giováre] *good, benefit, advantage, help, avail.*

Ciò vi ſarà di gran giovaménto, *that will do you a great deal of good.*

Giovanáccio, *s. m.* [colui ch'è tra la gioventù e la puerízia] *a lad.*

Giovanáglia, *s. f.* [moltitúdine di gióvani] *youth, young men, young people.*

Giovanástro, *s. m.* [giovanáccio] *a lad.*

Gióvane, *adj. m. f.* [ch'è nell'età che ſegue l'adoleſcénza] *young.*

Un gióvane, *s. m.* *a youth, a young man.*

Una gióvane, *s. f.* *a young woman.*

Giovanéllo, *adj.* [dim. di gióvane] *young.*

Un giovanéllo, *s. m.* *a lad or young man.*

Giovanésco, *adj.* [giovanile] *young, youthful.*

Giovanétto, *adj.* [molto gióvine] *very young.*

Un giovanétto, *s. m.* *a young man, a lad.*

Giovanézza, *s. f.* [gioventù] *youth, young age, youthful days.*

Giovanile, *adj. m. f.* [giovanéſco] *young, youthful.*

Età giovanile, *young age.*

Giovanilménte, *adv.* [da gióvane] *youthfully, like a young man.*

Giovanitúdine, *s. f.* [gioventù] *youth, young age.*

Giovanótto, *s. m.* *a young man, a lad.*

Giováre [dar ajuto, far útile, far prode] *to help, aid, ſuccour or eaſe, to favour, to profit, to do one good, to avail.*

Il vino non mi giova, *wine does me no good.*

Giováre [dilettáre] *to delight, to take pleaſure in, to like, to love.*

Me queſta vita giova, *I like this way of living.*

Sollecitár dove ne giova [fare appónto quel, ch'un desidera] *to ſcratch where it itches.*

Fare a giova giova [ajutárſi l'un l'altro] *to help one another.*

Giováre [ſervirſi d'una coſa] *to make uſe of, to uſe or employ.*

Poichè le buone paróle non váglione, mi gioverò della forza, *ſince fair means won't do, I'll make uſe of or employ the power.*

A che giove, *what ſignifies, to what purpoſe?*

Che mi giova, *what avails to me, or what ſignifies to me?*

Mi giova erédere, *I will believe.*

Giovatívo, *adj.* [che giova] *available, uſeful, good, profitable, wholeſome.*

Giovatóre, *s. m.* [che giove] *a helper.*

Giovatríce, *s. f.* [che giova] *a helper, ſhe that helps.*

Giova, *s. m.* Jupiter, *the metal Tin among* Alchimiſts.

Giove ſtigio, *a ſwearing given to* Pluto.

Giovedì, *s. m.* [giorno della ſettimána] *Thurſday.*

Giovénca, *s. f.* [gióvane vacca] *a heifer.*

Giovénco, *s. m.* [bue gióvane] *a bullock, a ſteer, a ſtuck.*

Giovenile, *v.* giovanile.

Giovenézza, *v.* giovanézza.

Gioventù, *s. f.*
Gioventúor, *s. f.*
Gioventúte, *s. f.*
* Giovertúoine, *s. f.* [giovanézza] *youth, youthful days; alſo young people.*

Giovévole, *adj. m. f.* [giovatívo] *available, uſeful, good, profitable, wholeſome.*

Giovevolménte, *adv.* *uſefully, profitably.*

Gioviále, *adj.* [benigno, piacévole]

le] *good, jovial, pleasant, merry, jocund.*

Gioviále [di Giove] *of or belonging to* Jupiter.

Giovincélla, *s. f.* [giovanétta] *a young girl, a lass.*

Giovincéllo, *adj.* } [ginvanétto]
Giovinéllo, *adj.* } *young.*
Giovinétto, *adj.* }

Giovinino, *adj.* [giovanile] *young, youthful.*

G I R.

Gir [per andárono, licénza poética] *they went.*

Giráco, *s. m.* [sorta di fiore] *a kind of flower.*

Giracchiáre, *v.* giráre.

Girafálco, *s. m.* [uccéllo di rapina] *a gerfaulcon.*

Giráffa, *s. f.* [animále quadrúpedo da cavalcáre] *a beast like a camel and a panther.*

Giralbéllo, *s. f. moor-hen.*

Giraménto, *s. m. a turning round, winding, wheeling.*

Girándola, *s. m.* [sorta di candelière] *a branched candlestick, a thaadelier.*

† Girándola [aggiraménto, invenzióne] *invention, evasion, subterfuge, a bye way, a cunning shift, an excuse.*

Girandoláre [fantasticáre] *to invent, to feign, to device, to imagine, to forge, to fancy, to romance.*

Giráre [rotcáre, andáre, e muóversi in giro] *to turn, to go about, to wind, to wheel, to gad, to rove, to wander about.*

Giráre [aver circuito] *to be in circumference or in compass, to be about.*

Questo luogo gira tre miglia, *this place is three miles in compass, or three miles about.*

Giráre [circondáre] *to inviron, incompass, surround or stand about, to incompass about.*

Giráre [convertíre] *to convert, turn or to change.*

Tu giri in giuoco le mie paróle, *you turn into ridicule my words.*

Gitáre una bastonáta [dare una bastonáta] *to give a blow with a stick.*

Giráre la spada a tondo, *to make a great slaughter.*

Giráre largo a cantl [star cauto] *to take care, to stand upon one's guard.*

Giráre i dantári ad uno [assegnárgliell in pagaménto] *to assign a summ of money to one in payment.*

Girársi nella memória [ricordársi] *to remember.*

Giráre [dar la volta al canto, impazzíre] *to grow mad.*

Giráre [volgere] *to turn.*

Giráre gli occhi, *to turn one's eyes.*

Col girár degli anni, *in process of time.*

Far girár il cervéllo ad uno, *to crack one's brains, to make one run mad.*

In un girár di ciglia, *in an instant or moment.*

Girár uno con belle paróle, *to go about the bush with one.*

Girasóle, *s. m.* [pianta nota] *the sunsol or sun-flower, girasol, a precious stone.*

Giráta, *s. f.* [giro] *turn, way, compass.*

Andiámo a fare una giráta, *let us go take a walk.*

Girativo, *adj.* [circoláre] *circular, round.*

Giravénto, *s. m. a weather-cock.*

Giravólta, *s. m.* } [movimento in
Girazióne, *s. f.* } giro] *a turning, a winding; a whirling or turning round.*

Dare una giravólta, *to take a walk.*

Gire [andáre] *to go.*

Girélla, *s. f.* [piccola ruota] *a small wheel, a weather-cock, a pully of a ship or well, the low wheels of a sledge, of a trundle-bed or of a barrow, a turnstile.*

Girellájo, *s. m.* [che fa girélle] *small wheel-maker.*

✱ Girellájo [volúbile, incostánte] *a wavering, light-headed fellow.*

Girellétta, *s. f.* [dim. di girélla] *a very small wheel.*

Girélio, *s. m.* [cerchiétto] *a small ring or virtle.*

Girrvóle, *adj.* [volúbile, leggiéro] *that turneth, inconstant, fickle, light, changeable, unstable.*

Girafálco, *s. m.* } [spezie di falcóne] *a jerefaulcon*
Girfálco, *s. m.* } *a kind of hawk.*

Giro, *s. m.* [cerchio, circuito] *a turn, turning, tour.*

Giro di ruota, *the turning of a wheel.*

Giro del sole, *the revolution of the Sun, its going round the world.*

Giro [spasseggiáta] *a turn, walk.*

Andiámo a fare un giro pe' campi, *let us go take a walk or turn in the fields.*

Giro [circonferénza, circuito] *compass, circumference, tour.*

Giro d'una citta, *the compass of a town.*

Tre miglia in giro, *three miles in circumference.*

Giro del viso, *the contours or the shape of one's face.*

Giro [órdine] *turn, order.*

In giro, *by turns.*

Ciascheduno al suo giro, *every one in his turn.*

Volger gli occhi in giro, *to look about.*

Per giro, *adv.* [all'intórno] *round about.*

Giro, e giron [per andárono] *they went.*

Girone, *s. m.* [gran giro] *a great compass.*

Girone di vento, *a whirlwind.*

Andáre a gironc, *to ramble about.*

Gironi, *gerons in armory.*

G I S.

Gisvéroe, *s. f.* [sorta d'erba] *tarragon, an herb.*

G I T.

Git, *v.* gittajóne.

Gita, *s. f.* [andáta] *a going, a walking.*

Andársene in gita, *to spend one's time idly.*

Far gita [fare esercízio] *to walk.*

Gittajóne, *s. m.* [sorta d'erba] *Roman coriander, good for the lungs.*

Gittaménto, *s. m.* [il gittáre] *a throw, hurl or cast.*

Gittáre, *v.* gettáre.

Gittáta, *s. f.* [gitto] *a throw, a cast.*

Gittáta di pietra, *a stone's cast.*

Gittáta [terra tratta dalla fossa, e gittáta sul l'orlo di essa fossa] *the earth digged out of the grave placed just by it.*

Gittáto, *v.* gettáto.

Gittatóre, *s. m.* [che getta] *a shooter, a darter, that throws and casts well.*

Gitto, *v.* getto.

A gitto, *adv.* [a dirittúra] *opposite, over-against.*

G I U.

Giù, *adv.* [a basso] *down, below, beneath.*

Andár giù, *to go down.*

E giù, *he is below.*

Giù per le scale, *down stairs.*

Por giù [depórre, lasciáre] *to lay aside, to lay down.*

Por giù la paura, *to recover one's self from his fright.*

Por giù l'amóre, *to forsake or banish away one's love.*

Por giù lo sdegno, *to appease or suppress one's anger.*

Mandár giù [inghiottíre] *to swallow.*

Tórsene giù [desistere, lasciáre di operáre] *to desist, dismiss or leave off.*

Giuba, *s. f.* [veste che si tiene di sotto] *a jupe, a jerkin, a petticoat, an under petticoat.*

Giubberéllo, *s. m.* } [dim. di giubbóne] *a little*
Giubarettíno, *s. m.* } *the doublet.*
Giubarétto, *s. m.* }

✱ Giubbétto [forche] *gibbet or gallows.*

Giubiléo, *s. m.* [piena remissióne di peccáti] *a jubilee or plenary indulgence.*

Giubboncíno, *v.* giubbétto.

Giubaróne, *s. m.* [veste stretta, che cuopre il busto] *a doublet.*

Córrere in giubbóne, *to run in corpo.*

Giubilare [far festa, giubilo] *to rejoice, to be merry, to shout for joy and gladness.*

Giubilazióne, *s. f.* } [allegrézza,
Giúbilo, *s. m.* } gioja] *jubilation, rejoyting, merry-making, feasting.*

Giucánte, *adj. m. f.* [giuocánte] *playing, that plays.*

Giucáre, [divertirsi] *to play, to sport.*

Giucáre a scbácchi, *to play at chess.*

✱ Giucáre [festeggiáre] *to feast, to rejoice, to shout.*

Giucát di bastóne, *to beat.*

Giucáre d'autorità [servirsi dell'autorità] *to use or employ the power or the authority.*

A che giuoco giuchiám noi? *what game do we play at? what are you doing?*

Giucare [scherzáre, burláre] *to play, to play the fool, to wag, to sport.*

Giucáre [entráre, operáre, aver che fare] *to prevail, to be prevalent, to have the better on't, to carry it.*

Dove giuoca pecúnia, o altro bene próprio, ne amico ne parénte si trova, che voglia meglio a te, che a se, *where money or self-interest prevails, there's no friend nor relation that doth not love himself better than you.*

Giucáre a mosca cieca, a fonáglio, alla civétta [impiegársi in cose frivole] *to employ or spend one's time in vain frivolous things.*

Giucáre alla pugna, *to box.*

Giucáre a rovéscio [operáre il contrário] *to do the contrary or the reverse.*

Giucatóre, *s. m.* [che giuoca] *a gamester or player.*

Giudáico, *adj.* [di Giudeo, attenente a Giudeo] Jewish.

La legge Giudaica, *the* Jewish *law.*

Giudaismo, *s. m.* [legge, e rito giudaico] *judaism, the* Jews *religion or doctrine.*

Giudaizzáre [imitáre i riti giudáici] *to judaize, to hold the customs and religious rites of the* Jews.

Giudária, *s. f.* [giudaísmo] *judaism.*

Giunésco, *adj.* [giúdaico] Jewish, *judaical.*

Giudéo, *s. m.* Giudéa, *s. f.* [di Giudéa, quello che vive secóndo la vecchia légge di moisè] *a* Jew.

✱ Giudéo [ostinato, incrédulo] *obstinate, prepossessed, infatuated, incredulous.*

Giudi-

GIUDICAMÉNTO, *s. m.* [giodſcio] *judgment, ſentence, decree, order.*

Giudicaménto [diſcórſo, ragióne] *judgment, reaſon, underſtanding.*

Giudicaménto [opinióne] *judgment, opinion, mind.*

GIUDICÁNTE, *adj. m. f.* [che giúdica] *judging, judge.*

GIUDICÁRE, [riſolvére, determináre per via di ſentènza] *to judge, decide, determine, ſentence.*

Giudicar uno [farne cattivo giudízio] *to think ill of one, to have a bad opinion of him.*

Giudicáre [penſáre, ſtimáre] *to judge, think, believe or ſuppoſe.*

Fate quel che l' ánimo vi giúdica, *do what you think fit.*

GIUDICATÍVO, *adv.* [giudiciário] *judicial or judiciary, legal, done in the form of juſtice.*

GIUDICÁTO, *s. m.* [figuoría] *juriſdiction, dominion.*

Giudicáto, *v. judged, determined, decided, v.* giudicáre.

Stare al giudicáto [métterſi al giudízio] *to ſtand to what has been decided.*

GIUDICATÓRE, *s. m.* [giúdice] *judge.*

GIUDICATÓRIO, *adj.* [che ha facúltà di giudicáre] *judicial, judiciary, legal, done in the form of juſtice.*

GIUDICATRÍCE, *s. f.* [cha giúdica] *judge, ſhe that judges.*

GIUDICAZIÓNE, *s. f.* [il giudicáre] *judgment, ſentence.*

GIÚDICE, *s. m.* [che ha autorità di giudicáre, che giúdica] *judge.*

Giúdice [arbítro] *judge, umpire, arbitrator.*

Giúdice [conoſcitóre] *judge, skilful.*

Giúdice [dottór di legge] *a lawyer, a doctor in law.*

GIUDICHEVOLMÉNTE, *adv.* [giudicioſaménte] *juſtly, rightly, judiciouſly.*

GIUDICIÁLE, *adj. m. f.* [pertinénte a giudízio] *judicial, judiciary, legal.*

GIUDICIÁRIO, *adj.* [che appartiéne a giúdice] *judicial, judiciary.*

GIUDICIALMÉNTE, *adv. judicially, according to due courſe of law.*

GIUDÍCIO, *s. m.* [o Giuſáto] adunánza di giúdici per giudicáre] *court of judicature.*

Chiamára io giudízio, *to ſummon to appear.*

Giudízio [ſenténsia] *judgment, ſentence, decree, order.*

Giudízio [diſcórſo] *judgment, reaſon, underſtanding.*

Giudízio [parére, opiniône] *judgment, opinion, mind.*

Fare cattivo giudízio d'uno, *to judge ill of one, to make an ill judgment of him* ta *have an ill opinion of him.*

Il giorno del giudízio univerſále, *the day of judgment, doomſ-day.*

Giudízio [di tre ſillabe, giúdice, quaſi per ſchérno] *a judge.*

GIUDICIOSAMÉNTE, *adv.* [con giudízio] *judiciouſly, wiſely, rationally, with judgment.*

GIUDICIÓSO, *adj.* [che ha giudízio, prudénte] *judicious, rational, wiſe, prudent.*

GIUNFATO, *v.* giudízio.

GIUDIZIÓSO, *v.* giudicióſo.

GIUGÁLE, *adj. jugal, pertaining to a yoke.*

Oſſo giugále, *jugulum, the fore-part of the neck where the wind-pipe lies.*

GIUGÉRE [accoppiár inſiéme ſotto 'l giogo] *to jugate, to yoak or couple together.*

GIUGÉRO, *s. m. as much ground as one pair of oxen could eat at plough in a day, an acre of land.*

* GIUGGIÁRE, *v.* giudicáre.

GIUGGIOLA, *s. f.* [frutto noto] *jujube, a ſort of fruit.*

GIUGGIOLÉNA, *v.* ſiſamo.

GIUGGIOLÍNO, *adj.* [color di giúggiuola] *cuſabe colour.*

GIÚGGIOLO, *s. m.* [álbero noto] *jujube tree.*

GIUGNERE [giúngere arriváre in un luogo, pervenire] *to arrive at, to come.*

Giúgnere [conjúngere] *to join or cloſe.*

Giúgnere [arriváre] *to reach, to come at, to catch.*

Giúgnere [accréſcere, aggiúgnere] *to add, to put to, to put in.*

Giúgnere [riddúrre] *to reduce, to bring.*

Giúgnere [giuntáre, fraudáre, ingannáre] *to deceive, to cheat, to cozen, delude or beguile.*

Sie ſavio, non ti laſciar mai giúgnere, *take care, don't ſuffer your ſelf to be deceived.*

Giúgnere uno alla ſchiáccia [farlo prigióne] *to clap one in priſon.*

GIUGNIMÉNTO, *s. m.* [il giúgnere] *conjunction, a joining or meeting together.*

Giugniméoto [coogiugniménto, unióne] *union.*

GIUGNO, *s. m.* [nome di meſe] *the month of* June.

* GIUGULÁRE [ſcannáre] *to jugulate, to cut the throat.*

Vene jugulári, *the jugular veins, are thoſe that paſs along the ſides of the neck to the bottom of the head.*

GIULE, *s. m.* [ſorta di giuóco di carte] *a game at cards.*

GIULÉBBE, *s. m.* } [bevánda di acéto GIULÉBBO, *s. m.* } chero, e d'altro] *julip, a liquid medicine of a liquid taſte.*

GIÚLIO, *s. m.* [monéta romána] *julio, a piece of money at* Rome *in value about 6. d. ſterling.*

Legge Julia, *the* Julian *law, a law among the* Romans *which made adultery death.*

GIULIVÉTTO, *adj.* [dim. di giulívo] *pretty, gay.*

GIULIVITÀ, *s. f.* [allegría] *mirth, pleaſantneſs.*

GIULÍVO, *adj.* [giojóſo] *merry, pleaſant, youthful, chearful, glad, gay.*

GIULLÁRE, *s. m.* [buffóne] *a jeſter, a buffoon, drall, a merry-andrew, a fool.*

GIULLARÉSCO, *adj.* [buffonéſco] *comical, ridiculous, jeaſtiſh, unſeaſonical, ſcurrilous.*

GIULLERÍA, *s. f.* [buffoneria] *buffoonery, ſcurrility, jeſting, drollery.*

GIUMÉLLA, o GIOMÉLLA, *s. f.* [miſúra, ed a quanto cape nel concávo delle mani accoſtáte inſiéme] *two handfulls.*

GIUMÉNTA, *s. f. a breeding mare.*

GIUMENTIÉRE, *s. m.* [guardiáno di giuménti] *a horſe driver, jumentarious.*

GIUMÉNTO, *s. m.* [cavállo e altre beſtie da toma] *jument, a labouring beaſt, any ſort of beaſt uſed for tillage or carriage.*

† GIUNÁRE [digiunáre] *to faſt.*

GIUNCÁJA, *s. f.* [luogo pieno di giunchi] *a place where bulruſhes grow.*

GIUNCÁRE [cuprire, o aſpergere di giunchi] *to cover or ſtrew with ruſhes or flowers.*

GIUNCÁTA, *s. f.* [latte rappréſo ſopra giunchi] *a kind of cream cheeſe ſerved in a frail of green ruſhes.*

GIUNCÁTO, *ſtrewed, covered, ſpread over with frails or flowers.*

GIUNCHÉTO, *s. m.* [giuncája] *a place where rujhes grow.*

GIUNCHFOLIA, *s. f.* [ſorta di fiore] *juquil, a ſort of flower.*

GIUNCO, *s. m.* [pianta nota, a ſta preſſo nell' acqua] *ruſh, bulruſh.*

Giunco odoráto, *ſweet ruſh, ſquinanth.*

GIUNCÓSO, *adj.* [pien di giunchi] *ruſhy, full of ruſhes.*

GIUNIÓRE, *adj. m. f. junior, younger.*

GIÚNGERE, *v.* giúgnere.

GIUNTA, *s. f.* [il giúgnere, arrivo] *arrival, coming.*

Giunta [accreſciménto, aggiúnta] *addition, increaſe, over-plus age, over-weight.*

Per giunta degli altri miei mali, *this added to my misfortunes.*

A prima giunta, *adv. immediately, preſently.*

Giunta [giuntúra] *joint.*

GIUNTARE, [fraudáre] *to gull, to cheat, to deceive, to cozen.*

Giuntáre [giúgnere] *to join or put together, to cloſe.*

GIUNTATÓRE, *s. m.* [truffatóre] *a cheat, a ſharper.*

GIUNTERÍA, *s. f.* [truffería] *cozenage or cozening, cheating.*

GIUNTO, *adj.* [da giúgnere] *arrived, come.*

A che ſon giunto, *what I am come to.*

Giunto [congiúnto] *joined, put together.*

Star con le mani giunte, *to ſtand idle.*

GIUNTÚRA, *s. f.* [commeſſúra] *joint or article, ſeam.*

Giuntáre [congiunaióne] *conjunction, a joyning or meeting together.*

GIUOCACCHIÁRE [giuocár di poco] *to play ſmall game, to play for diverſion.*

Giuocáre [paſſar il tempo] *to play, to wag, to ſport, v.* giucáre.

Giuocára alle carte, *to play at cards.*

GIUOCATÓRE, *s. m.* [che giuóca] *a player, a gameſter.*

GIUÓCO, *s. m.* [il giuocáre] *game, play, ſport, diverſion.*

Levárſi dal giuoco, *to leave off playing.*

Giuóco [arte] *art, ſcience, ſkill.*

Giuoco [beffe, ſchérno, burla] *play, ſport, jeer, jeſt, banter.*

Non è giuoco uno ſcoglio in mezzo l' unde] *a rock in the ſea is not a thiſtle.* Petr.

A giuoco, *adv.* [io puoto] *ready.* Dante.

Méttere a giuoco, *to ridicule or make ridiculous.*

Voláre a giuoco, *to fly at liberty.*

Parláre a giuoco, *to ſpeak in jeſt.*

Giuoco [fatto, negózio] *thing, buſineſs, fact.*

Voglio vedere a che 'l giuoco riuſcirà, *I'll ſee this thing out, or I'll ſee the end of this thing.*

Giuoco [cattivo, ſchérzo, offeſa] *trick, turn, wile, fetch.*

M' ha fatto un cattivo giuoco, *he has play'd me a ſcurvy trick.*

Giuoco [modo di procédere] *proceeding, procedure, dealing, behaviour, carriage.*

Se non mutáte giuoco, non vogliu aver che fare con voi, *if you don't behave your ſelf better I'll have nothing to do with you.*

Giuoco di poche távole [facénda da abrigárſi tosto] *ſmall buſineſs.*

Il giuoco della cieca, *blind man's-buff, a ſort of play.*

Giuoco di mano, *a juggler's or jugling trick, legerdemain.*

Giuoco di tefta, *juventus.*

* GIUOCOFÓRZA, *s. f.* [neceſſità] *neceſſity, force.*

Giuocolatóra, v. giocolatóre.
Giuocoláre, v. giocoláre.
Giura, s. f. [coogiósa] *conjuration, plot, conſpiracy.*
Giura [coſe giuridiche, ragion civili] *law things, pertaining to civil law.*
Giuraménto, s. m. [il giurâre] *an oath, a ſwearing, a depoſition.*
Giuránte, adj. m. f. [che giura] *ſwearing, that ſweare.*
Giurare [chiamáre Iddio in teſtimónio per corroboráre il ſuo detto] *to ſwear, to take an oath.*
Giuráre [prométtere con giuraménto] *to promiſe upon oath.*
Giuráre [prométtere lo matrimónio] *to betroth, or make ſure, or promiſe in marriage.*
Giuráre [deponére] *to ſwear, to depoſe, to proteſt.*
Giuráre [fare una riſoluzióne] *to ſwear or vow.*
Giuráta, s. f. [donna ſpoſáta infino che non ha conſumáto il matrimónio] *ſhe is betrothed to a man, a bride.*
Giuratamênte, adv. [con giuraménto] *upon oath.*
Giuráto, adj. [confirmáto con giuraméoto] *ſworn to*, v. giuráre.
Nemico giuráto, *a ſworn, open, declared, profeſſed enemy.*
Giuráto, s. m. [artigiáno giuráto] *a tradeſman ſworn by the maſter of a company, a warden or livery-man in a company of traſaeſmen.*
Giuráto [coogiuráto] *a plotter or conſpirator.*
Giuratóre, s. m. [che giura] *a ſwearer, a blaſpheмer.*
Giuratório, adj. [di giuraméoto, têrmine legále] *ſwearing, to be ſworn.*
Giurazióne, s. f. [giuraméoto] *ſwearing, oath.*
Giure, s. m. [legge] *law.*
In giure, *according to the law.*
Giurisconsúlto, s. m. } [dottor di
Giurisconsúlto, s. m. } legge] *a lawyer, a man learned in the law, a civilian.*
Giuridicamênte, adv. [ſecóndo la legge, legittimaméote] *juridically, legally, according to law.*
Giurídico, adj. [ſecóndo la giuſtízia] *juridick or juridical, lawful, legal, according to the law.*
Giurisdizionále, o Giuridizionále, adj. m. f. *judicial or judiciary, legal, done in the form of juſtice.*
Giurisdizióne, o Giuridizióne, s. f. [podeſtà iorrolótta per pública autorità, coo neceſſita di réndere altrúi ragióne] *juriſdiction.*
Giurisprudénza, s. f. [ſciénza di legge] *juriſprudence, the knowledge of the law.*
Giurísta, s. m. [giurecoofúlto] *juriſt, civilian, lawyer.*
Giurísta, adj. [giuridico] *juridick or juridical, lawful, legal, according to the law.*
Giuriziónе, v. giuriſdizióne.
Giuro, s. m. [giuraméoto] *oath.*
Giuso, adv. [giù] *down, below.*
Giuspatronáto, s. m. *patronage, the right of preſentation to a benefice.*
Giusquiámo, s. m. [pianta medicinále] *ben bane, hog's-bane.*
Giussióne, s. f. [têrmioe legále] *command.*
Giusta, o Giusto, prep. [ſecóodo] *according.*
Giuſta il contenúto, *according to the contents.*
Giuſta [vicino] *near, hard by.*
Giustamênte, adv. [con giuſtízia] *juſtly, rightfully, righteouſly.*
Giuſtaménte [meritaménte] *deſervedly, juſtly.*
Giuſtaméoto [comodaméote, convenevolménte] *conveniently, ſuitably, commodiouſly.*
Giustézza, s. f. [puntualità] *juſtice, equity, punctuality.*
Giustificánte, adj. [che giuſtifica] *juſtifying, excuſing.*
Giustificáre [provâre con ragióni, la verità del fatto] *to juſtify, verify, ſhew or prove, to make good.*
Giuſtificáre [far giuſto] *to juſtify, to bring into a ſtate of grace.*
Giustificárе [eſcuſáre] *to juſtify, or clear.*
Giuſtificárſi [moſtrâre o provâre la ſua innocénza] *to juſtify or clear one's ſelf.*
Giustificatamênte, adv. [giuſtaménte] *juſtly, rightly.*
Giustificatívo, adj. [che giuſtifica] *juſtifying, that juſtifies or proves.*
Giustificáto, adj. *juſtified*, v. giuſtificáre.
Giustificatóre, s. m. [che giuſtifica, têrmino teologále] *that juſtifies and brings into a ſtate of grace.*
Giustificazióne, s. f. [ſcolpaméuto, provaméoto di ragióoe] *juſtification, defence, vindication.*
Giuſtificazióne, s. f. [ſcuſa] *juſtification, clearing, excuſe.*
Giuſtificazióoe [têrmine teologále] *juſtification, a clearing the tranſgreſſors of their ſins by the effect of juſtifying grace.*
Giustízia, s. f. [ſesma o perpétua volootà che dà la ragion ſua a ciaſcdoo] *juſtice.*
Amminiſtrâre la giuſtízia, *to adminiſter juſtice.*
Far giuſtízja, *to do juſtice.*
Chiamár in giuſtízia, *to ſue one to law, to go to law with one.*
Si farà giuſtízia oggi, *to-day will be execution day.*
Giuſtízza [ioglúria s'uſa dire ad alcúno, e vuol dire quaſi degoo d'eſſer giuſtiziáto] *a haug-dog, a newgate-bird.*
Giuſtízia [tribunále criminále] *court of judicature as the bench at the* Old-Bailey.
Giustiziáre [occidere per via di giuſtízia] *to execute, to put malefactors to death by courſe of law and juſtice.*
Giustiziére, s. m. [carnéfice, manigoldo] *executioner of juſtice, hangman.*
Giuſtiziére [giúdice, mantenitór della giuſtízia] *juſtice, judge.*
Giustizieráto, s. m. [giuridizióne] *juriſdiction.*
Giusto, adj. [dritto, buono] *juſt, right, equitable, reaſonable.*
Giuſto [eguale, proporzionáto] *exact, even, true.*
Miſúra giuſta, *a juſt, true meaſure.*
Queſto âbito è troppo giuſto, *this ſuit fits too cloſe.*
Giuſto [d'una ſtatúra grende anzi che nò] *pretty tall.*
Giuſto, s. m. [uomo che è in grazia di Dio] *juſt.*
Giuſto, adv. [giuſtaménte] *juſtly, righteſully.*
Giuſto così, *exactly ſo.*
Giuſto, prep. [ſecóndo] *according.*
Giuſto il voſtro deſidério, *according to your deſire.*

G L A.

Glaaa, s. f. [talea] *a talley or tally, a cloven piece of wood to ſcore up an account upon by notches.*
Glaciále, adj. [agghiacciáto] *frozen.*
Il mare glaciále, *the frozen ſea, the* Northern *ocean.*
Gladiatóre, s. m. *gladiator, a ſword player.*
Glaoto, s. m. [ſpada] *a glaive or ſword, a dagger.*
Glandíre, *to cry at an eagle.*
Glándola, s. f. *kernel, mumps or ſoufils.*
Glandulétta, s. f. [dim. dim. di glándula] *glandule or little kernel.*
Glanoulóso, adj. [pien di glándule] *glandulous, kernelly, fully of kernels.*
Glastáo, s. m. [guado, erba] *the herb woad, wherewith cloth is died blue.*
Glauco, adj. [color celéſte] *ſky-blue, ſea green.*
Glaue, s. m. [peſce che ha il becco come una ſpada] *the ſword-fiſh; or as ſome ſay the emperour of the ſea.*

G L I.

Gli [artícolo] *the.*
Gli ſcolári, *the ſcholars.*
Gli amíci, *the friends.*
Gli [terzo caſo del oúmero del meno] *to him.*
Gli diſſi, *I told him.*
Gli [pronóme, quarto caſo del número del più] *them.*
Gli viddi, *I ſaw them.*
Gli [talóra uſáto in principio di período in vece del pronóme egli] *is.*
Gli è teco cortesía l'eſſer villáno, *according to your opinion, to be rude is a gallantry.*
Gli [avvérbio di luogo, lì, ivi] *there.*
Ombra oo gli è, oe ſegno, che ſi paja, *there is no ſhadow, nay, neither the leaſt ſign of it.* Daote.
Glielе [pronóme compóſto de' pronómi oli e le, e ſignifica ioſiéme il terzo caſo del ſingoláre sì oel maſculino come oel femmioino, e 'l quarto del plurále] *it or her to him or to her, them to him or to her.*
Queſto catalóo portò certi falcóni pellegrini al ſoldáno, è prefentológlicle, *this catalan brought ſome gentle falcons to the ſultan and made him a preſent of 'em.*
Vedéndo che lo fettócco oon eraa di mio guſto glielo rimandái, *ſeeing that the ribbont were not to my fancy, I ſent them back again to him or to her.*
Gliene [pronóme compóſto de pronómi gli, e ne, e per migliór ſuono, frappóſtovi l'e] *ſome to him or to her.*
Poichè ama i frutti, glieno manderà de' buoni, *ſince he or ſhe loves fruit, I'll ſend him or her ſome very good.*
Vedéodolo in talo miſéria, gliene venne pieta, *he or ſhe ſeeing him in that miſery had pity on him.*
Amenduni gli fece pigliáre a tre ſuoi ſervidóri, e ad un ſuo caſtéllo legáti mandárglione, *he bid three of his ſervants to take them both and ſend them bound to a caſtle of his.*

G L O.

Gloaétto, s. m. [dim. di globo] *a ſmall globe.*
Gloro, s. m. [corpo rotóndo per tutti i verſi] *a globe.*
Glorosità, s. f. } [ritondézza]
Glorositáor, s. f. } *roundneſs,*
Glorositáte, s. f. } *globoſity, a being round in form of a globe.*
Gloróso, adj. [ritóndo] *globoſe, globous, globular, round as a globe or bowl.*
Gloria, s. f. [fama, lode] *glory, honour, praiſe, eſteem, name, fame, reputation.*
Vana gloria, *vain-glory, conceit or conceitedneſs.*
Gloria [beatitúdine del paradíſo] *glory, bleſſedneſs of heaven.*

Glo-

Glória [término di pittúra, raggi all' intórno della testa ó'uo santo] *a glory in painting.*

Aspettáre a gloria [atténdere una cosa con grandissimo desidério] *to expect a thing with great impatience.*

Gloriánte, *adv.* [che si gloria] *glorying, boasting, proud, conceited.*

Gloriáre [lodáre, magnificáre] *to glorify, to glory, to give praise.*

Gloriárfi [prender gloria, vantárfi] *to be proud of, to take a pride in a thing, to pride or glory in it, to boast or brag of it.*

Gloriárfi [ólvenír glorióso, acquistár gloria] *to become glorious or famous.*

Gloriáto, *adj.* [glorióso] *glorious, blessed, glorify'd.*

Glorificaménto, *v.* glorificatióne.

Glorificáre [lodáre, dar laude e gloria] *to glorify, to give glory to, to praise.*

Glorificárst [gloriárfi] *to pride in a thing, to boast or brag of it.*

Glorificáto, *adj. glorify'd.*

Glorificatóre, *s. m.* [che glorifica] *that glorifies or gives glory.*

Glorificazióne, *s. f.* [il glorificáre] *glorification.*

Gloriosaménte, *adv.* [con gloria, onoraraménte] *gloriously, honourably, with honour.*

Gloriosissimaménte, *adv. most gloriously.*

Glorióso, *adj.* [pien di gloria] *glorious, illustrious, famous, honourable.*

Glorióso [pien di vanto, vanagloriósso] *proud, haughty, vain-glorious, conceited.*

Glosa, *s. f.* [comménto] *gloss, comment, exposition, interpretation.*

Glosáre [commentáre, spiegáre] *to gloss or comment upon, to expound or interpret.*

Glosáto, *adj. glossed or commented upon, expounded, interpreted.*

G L U.

Glútine, *s. f.* [colla] *glue.*

Glutinóso, *adj.* [viscóso] *glutinous, clammy.*

G N A.

Gnácchera, *s. f.* [sorta ói strumento da suono] *cymbals, an instrument of musick.*

Gnafálio, *s. m.* [spezie d'erba] *cud-weed, chaff-weed.*

Gnaffe, *adv.* [affè] *yea, truth, in troth, by my troth.*

Gnaffe dell'univérso, *bless me, lack-a-day,* [*by iroy.*]

Gnau [aoce del gatto] *the mewing of a cat.*

Gnene [gliene] *to him, some.*

Gneoe dárò, *I'll give him some.*

Gnatóne, *s. m. a parasite, a shark, a spunge, a small feast.*

Gnavo, *adj. quick, nimble, active.*

G N E.

Gneo, *v.* oco.

G N I.

Gniuno, *v.* nsuno.

G N O.

Gnocco, *s. m.* [pezzo di pasta con anici] *a dish used in* Italy *made of paste and annifeeds.*

✱ Gnocco [uomo goffo] *a dunce, blockhead, logger-head, an awkward fellow.*

Gnomóne, *s. m.* [figúra geométrica] *gnomon a parallelogram like a carpenter's square.*

Gnomóne [l'ago ó'ell'oriuólo] *gnomon, the stile pin or cock of a dial.*

Gnosia stélla, *is the crown which Venus gave to* Ariadne, *and* Bacchus *adorned it with nine stars, and placed it in Heaven.*

G N U.

Gnudo, *v.* ignudo.

G O.

Go, *s. m.* [pesce] *a gudgeon.*

G O B.

Gobba, *s. m.* [prominénza su la schiéna] *bunch on the back, hutch.*

Gobba [fem. di gobbo] *a woman that is bunch-backed.*

Gobbétto, *adj.* } [dim. ói gobbo]
Gobbiccio, *adj.* } *somewhat bunch't or crook-back'd.*

Un gobbétto, *a little bunch-back'd man.*

Gobbo, *adj.* [che ha gobba] *bunch, hutch.*

Uo gobbo, *a bunch back'man.*

Gobbo, *s. m.* [scrigno] *a bunch on the back.*

Gobbo [la pianta del carciófio ricoricáta] *the artichoke.*

Góbola, *s. f.* [provérbio, ribóbolo] *a common-saying, a bye-word, a proverb, a tale, a story.*

G O C.

Goccia, *s. f.* [gócciola] *drop.*

Goccia a goccia, *adv. by drops, drop by drop.*

Gocciáre [goccioláre] *to drop, to fall by drops.*

Gócciola, *s. f.* [mínima parte d'acqua, o d'altra matéria líquida, símile a lágrima] *drop.*

† Gócciola [poca quantità] *a drop, a small quantity.*

Gócciola [quella fessúra o buca ói tetto, o muro, donde cotri l'acqua e góccioli] *gutter.*

Gócciola [in architettúra, una cosa a guisa ói mensola che non ha sotto ove si sostenga] *drops.*

Gócciola [da médici detta apoplessía] *apoplexy.*

Gocciolánte, *adj.* [che gócciola] *dropping.*

Goccioláre [cascáre a gócciole] *to drop, to fall by drops.*

† Goccioláre [éssere inoamoráto veementeménte] *to be passionately in love.*

Gocciolátto, *adj. dropped.*

Goccioláto [spárso d'altri colóri] *bespeckled.*

Goccioláto, *s. m.* [colóre con macchie d'altro colóre] *a colour bespeckled with other colours.*

Gocciolatójo, *s. m.* [quella parte della coroice che fia sotto la gola rovéscia per dove l'acqua scorre] *a gutter, a drainer.*

Gocciolatúra, *s. f.* [segno che fa la gócciola] *the little hole which the drop makes with it's fall.*

Gocciolína, *s. f.* [dim. ói gócciola] *a little drop.*

Gócciolo, *s. m.* [gócciola] *drop.*

Gocciolóne, *s. m.* [scimunito] *a dunce, a blockhead, a logger-head, an awkward fellow.*

G O D.

Godáno, *s. m.* [uccéllo] *a wittal, a wood-wall.*

Goosénte, *adj.* [che gode] *enjoying or possessing.*

Fas uno godénte, *to please one, to satisfy him.*

Gosére [pigliárfi gusto e diléttо, di quello che si possiéde] *to enjoy or possess.*

Del presénte mi godo, e meglio aspétto, *I enjoy what I have, and I hope for better.*

Godére [darfi buon tempo, far buona cera, far tempóne] *to live well, to entertain or make merry, to feast, to eat and drink well.*

Come tu sei goffo, vénóilo, e godiámoci i ónari, *how foolish you are, feel it, and let us be merry with the money.* Bocc.

Godérsela, *to take one's pleasures.*

Godére [rallegrárfi] *to rejoyce, to be glad or over joy'd.*

Godo di vedérla, *I am glad or over-joy'd to see you.*

Godére [trarre l'entráta e l'usofrútto ói qualche cosa] *to hold or own the use and profit of any thing.*

Godévole, *adj.* [da godére] *pleasant, agreeable, grateful.*

Vita godévole, *a pleasant, merry life.*

Goodiménto, *s. m.* [il godére] *injoying, injoyment, possessing or possession, pleasure, diversion.*

Goodióso, *adj.* [gaudiósso] *merry, gay, pleasant, joyful.*

Goditóre, *s. m.* [buon compágno, che mangia volontiéri, e del buono] *a spendthrift, a merry companion, one that loves his pleasure.*

Godúto, *adj. injoyed, v.* godére.

G O F.

Goffággine, *s. f.* [sciocchézza] *blockishness, dullness, awkwardness, foolishness, gullishness.*

Goffaménte, *adv.* [sciocchaménte] *foolishly, heavily, like a fool.*

Goffería, *s. f.* [goffággine] *foolishness, gullness, blockishness.*

Goffo, *adj.* [sciocco, inérto, scimunito] *duncical, foolish, awkward, insipid.*

Un goffo, *s. m. a dunce, a blockhead, a loggerhead, an awkward fellow.*

G O G.

Gogna, *s. f.* [luogo dove si légano i malfattóri coo le mani ói diétro, e col ferro al collo] *an iron collar wherewith a malefactor is tied to a post, a punishment much like the pillory.*

✱ Gogoa [il cárcere di questo mondo] *the prison of this world, metaphorically speaking.*

✱ Gogna [laccio] *chain.*

Gogna [ingiúria, quasi degno della gogna] *a newgate-bird, a hang-dog.*

Gognolíno, *s. m.* [uomo degno di gogna] *a hang-dog, a newgate-bird.*

G O L.

Gola, *s. f.* [quella parte tra'l mento e'l petto, per la quale passa il cibo allo stómaco] *the throat.*

E' immérso nel piacére fio alla gola, *he is over-head and ears in pleasures.*

Gola [immoderáto desidério di cibi e ghiottonería] *belly, gluttony.*

Gola [desidério, appetito] *lust, passion, lecherry, unlawful desire, concupiscence, appetite, fancy.*

Quello ond'io n'ho più gola, *that which I have the greatest desire or longing to know.*

Questa cosa mi fa gola, *that thing makes my teeth water, or sets my teeth a watering.*

Gola [entratúra] *mouth.*

Gola [condótto dell'acquidjo] *conduit or pipe.*

Gola dirítta [in architettúra] *cymatium, gola or throat, an ogee or wave in architecture.*

Gola del bastióne, *the entrance or neck of a bastion.*

Avére un calcio io gola ad alcúno, *to take a spleen against one.*

Griáre quanto se o'ha nella gola [gridáre a più non posso] *to cry out very loud.*

Essere a gola io che che si fia [avéne gran quantità] *to swim in something, to have great plenty of it.*

E' nell'oro a gola, *he swims in gold.*

Métterſi ogni coſa per la gola [ſpéndere tutto 'l ſuo in ſaziáre l'appetito della gola] *to ſpend every thing one has in eating and drinking.*

Tu ne meoti per la gola, *you lie in your throat.*

Golàccia, *s. f.* [gola grande] *a large throat.*

* Goláre [appetíre] *to luſt, to deſire, to covet, to long.*

Goláto, *adj. deſired, coveted, long'd for.*

Golétta, *s. f.* [veſtíto della gola] *gorget.*

Golfo, *s. m.* [ſeno di mare] *gulf or bay.*

Navigáre a golfo lanciáto [navigáre per la linea retta] *to ſail directly to a place.*

* Goláre [uppetíre] *to luſt, to covet, to long for.*

Golosaménte, *adv.* [avidaménte] *greedily.*

Golosità, *s. f.* } [agonía, ghiottonería] *gluttony, gormandizing, luſt.*
Golositáde, *s. f.* }
Golositáte, *s. f.* }

Golóso, *adj.* [ghiotto] *greedy, ravenous.*

Golpáto, *adj.* [grano guaſto dalla golpe] *oul, blaſted.*

Golpe, *s. f.* [volpe] *fox.*

Golpe del grano, *foulneſs, blaſt.*

Golpóne, *s. m.* [volpone] *old, crafty fox.*

G O M.

Gómbina, *s. f.* [quel cuojo, con che ſi congiúgne la vetta del correggiáto, col mánico] *the thong or leather ſtrap that ties a flail.*

Gómaito, *s. m.* [gómito] *elbow.*

Gómaito [miſúra] *a cubit.*

Gómena, *s. f.* [cánapo attaccáto all' áncora] *a cable, great rope of a ſhip.*

Gomitáta, *s. f.* [percóſſa di gómito] *a thump with an elbow.*

Gomitéllo, *s. m. that part of a horſe under the ſhoulders.*

Gómito, *s. m.* [col primo, o, ſtretto, la congiuntúra del braccio dalla parte di fuora] *an elbow.*

† Gómito, *pl.* gómita, *s. f.* [angolo] *a corner, an angle.*

Ella par fatta colle gómita, *ſhe is very clumſey.*

Gómito di mare, *a creek in the ſea.*

Gómito [miſúra] *a cubit, a meaſure of a foot and a half.*

Gómito [col primo, o, largo, cómito, quello che cománda alla ciurma] *the officer of a galley who has the particular command over the ſlaves.*

Gomítolo, *s. m.* [palla di filo] *a bottom or clew of thread.*

* Gomítolo [pecchie ammucchiáte inſiéme] *a cluſter of bees.*

Gomitóne, ex.

Star gomitóne [poggiár ſol gómito] *to lean upon the elbows.*

Gomma, *s. m.* [umor viſcóſo ch'eſce degli álberi] *gum.*

Gommaelémi, *s. f.* [ſpezia di ſagia] *a kind of roſin.*

Gommarábica, *s. f.* [bomberáca, ſpezie di gomma] *gum-arabick.*

Gommífero, *adj.* [che produce gomma] *that produces gum.*

Gommóſo, *adj.* [viſcóſo] *gummy, full of gum.*

Gómona, *v.* gómena.

Gomoarèa, *s. f.* [ſcolazión di ſeme] *gonorrhea, the running of the reins.*

G O N.

Góndola, *s. f.* [barca picciola uſáta particolarménte in Venézia] *gondola, a little boat at* Venice.

Gondolétta, *s. f.* [dim. di góndola] *a little gondola.*

Gondoliére, *s. m.* [barcaiúolo a Veoézia] *a watermaan at* Venice.

Gonfalonáta, *s. f.* [quella gente che ſegue il ſuo gonfalóne] *a company of ſoldiers under one enſign.*

Gonfalóne, *s. m.* [inſégna, bandiéra] *a banner, ſtandard or enſign.*

Gonfaloniére, *s. m.* [alfiére] *a ſtandard-bearer, a cornet, an enſign.*

Gonfaloniére [titolo d'una dignità, che da oggi ancóra la chieſa a principalíſſimi perſonággi] *a title given by the church to this day in* Rome *to perſons of great quality.*

Gonfaloniére [ſuprémo magiſtráto in tempo della república di Firénze] *a ſupreme magiſtrate in the time of the republick in* Florence.

Gonfia, *s. m.* [coldi che col fiato lavóra vetri alla lucérna] *a glaſs-blower.*

Gonfiággine, *s. f.* } [tumóre] *a*
Gonfiagióne, *s. f.* } *ſwelling, tumour.*
Gonfiaménto, *s. m.* }

* Gonfiaménto [arrogánza, ſuperbia, alterigia] *pride, arrogance, haughtineſs.*

Gonfiáre [empir di fiato o di vento che che ſi ſia] *to ſwell, to blow.*

Far gonfiáre il ventre ad una donna, *to give a woman the tooth-ach, to get her with child.*

* Gonfiáre [inſuperbíre, diventár vanaglorióſo] *to grow proud and vain glorious.*

Gonfiáre uno [aggirárlo con paróle, ingannárlo] *to drive off one with fair words, to fill one with hopes and court holywater.*

Gonfiáto, *adj. ſwelled, blown, puffed, big.*

Gonfiáto di ſuperbia, e d' alterigia, *proud, high minded, conceited, puffed up.*

Gonfiatójo, *s. m.* [piccolo ſtrumento con che ſi gonfia il ballóne] *a ſquirt to blow a balloon.*

Gonfiatúra, *s. m.* [tumóre] *a ſwelling, a tumour.*

Gonfiétto, *s. m.* [piccolo gonfiaménto] *a little ſwelling or tumour.*

Gonfiéza, *s. f.* } [tumóre] *a tu-*
* Gonfio, *s. m.* } *mour, a ſwelling.*

Gonfio, *adj.* [gonfiáto] *ſwelled, blown, big, puffed.*

Gonfio di ſuperbia, *proud, conceited, haughty.*

Paróla gonfia, *a big word.*

Gonoolàre [giubiláre, rallegrárſi] *to leap, to jump, to ſhout for joy, to be pleaſed.*

Gonna, *s. f.* [veſte feminile] *gown, petticoat.*

Rimanére in gonna [reſtáre in farſétto] *to be left without a ſhift to her back.*

Gonnélla, *s. f.* }
Gonnelléttа, *s. f.* } [gonna] *agown, a*
Gonnellína, *s. f.* } *petticoat.*
Gonnellúccia, *s. f.* }

Gonoraèa, *s. f.* [gonnorréa] *gonorrhea, the running of the reins.*

Gonoraeáto, *adj.* [che ha la gonorréa] *that has the gonnorrhea.*

Gonzi, *s. m. a kind of wide or trunk ſleeves as our lawyers and maſters of arts have at their gowns.*

Gonzo, *s. m.* [goffo] *a bubble, a gully or ninny, a fool.*

G O R.

Gora, *s. f.* [canále per lo quale ſi cava l'acqua de' fiumi] *an aqueduct, a water-conduit, a water-pipe.*

Gora morta, *a pool or ſtanding-water.* Dante.

Gora del mare, *a gulf.*

Gorbia, *s. f.* [ferro che arma la punta del baſtóne] *ferrel.*

Gorbia di canna d'india, *the ferrel of a cane.*

Gorbia [punta di ſtrale] *the point of an arrow.*

Goréllo, *s. m.* [canoléttо] *a little water-conduit or pipe.*

Goaga, *s. f.* [canna della gola] *throat, gullet or weazand.*

Gorgheggiáre [cantár in gorgia] *to trill, to ſhake or quaver.*

Goaghéggio, *s. m.* [il gorgheggiáre] *a trilling, ſhake or quavering.*

Goaghétto, *s. m.* [picciol gorgo] *a little water-ſpout.*

Goagia, *s. f.* [gorga] *throat, gullet or weazand.*

Trar di gorgia [increſpáre la voce cantándo] *to ſhake, to quaver, to trill.*

Goagiéra, *s. f.* [collarétto] *a gorget or ſoldier's neck piece.*

Gorgiéra [collarétto di biſſo o d'altra tela lina] *a band.*

Gorgiéra [gola] *throat, gullet.*

Goagieaétta, *s. f.* } [dim. di gor-
Goagieaína, *s. f.* } giéra] *a little gorget or neck-piece.*

Goagióne, *s. m.* [gran bevitóre] *a drunkard.*

Goago, *s. m.* [luogo, dove l'acqua corrènte è in parte ritenúta da che che ſi ſia] *a whirl-pool, a gulf.*

Gorgo [quel ſito, dove l'acqua abbia maggiór profondità] *a depth or ſwallow of water.*

Gorgo [fiumicéllo] *a brook, a rivulet.*

Goagogliaménto, *s. m.* [gorgóglio] *a gurgling or rattling in the throat.*

Goagogliáre, [mandar fuora quel ſuono ſtrepitóſo che ſi fa nella gorga gargarizzándo] *to gargle, to rattle in the throat.*

† Gorgogliáre [il romoreggiár delle acque uſcénti di luogo ſtretto] *to purl, to bubble up as a ſpring of water does.*

Gorgogliáre [romór che fanno l'acque bollénti] *to bubble, to boil.*

Gorgogliáre [quando gl'inteſtíni, o per vento o per altra cagióne romoreggiáno] *to growl or rattle.*

Gorgogliare [il bocáre che fanno i legúmi] *to breed vermin as pulſe does.*

Goagóglia, *s. f.* } [il gorgogliáre]
Goagóglio, *s. m.* } *a gargling or rattling in the throat.*

Goagogliána, *s. m.* [topchio, vermétto de' legúmi] *a mite or weevil, a little worm that eateth the pith of corn or pulſe.*

Gorgozzúle, *s. m.* [parte della gola per la quale ſi reſpíra] *the gullet or windpipe, throat.*

Queſti frutti mi pizzicáno il gorgozzúle, *theſe fruits make my mouth water.*

Goaaa, *s. f.* [ſorta di vinchio] *a kind of ruſh.*

Gorra [una foggia di berrétta] *a ſquared cap.*

G O T.

Gota, *s. f.* [guáncia] *cheek.*

Gota [baoda, lato] *ſide.*

Su la gota deſtra, *on the right hand.*

Gotáta, *s. f.* [colpo che ſi dà a mano apérta ſu la gota] *a box, ruff or blow on the ear.*

Gotta, *s. f.* [catárro che cade altrúi ſu le giuntúre, e impediſce il moto] *gout.*

Gotto, *s. m.* [col primo, o, apérto, ſpezie di bicchiére] *a drinking-glaſs, a cup.*

Gottóso, *adj.* [infermo di gotta] *gouty, troubled with the gout.*

GOV.

GOVERNAMÉNTO, *s. m.* [govérno] *government*.

GOVERNÁLE, *s. m.* [ſtruméoto che govérna la nave] *the helm of a ſhip*.

GOVERNÁRE [réggere, tener cura] *to govern, to rule, to ſway*.

Governáre [accomodáre, aſſettáre, acconciáre] *to prepare, to take care, to manage, to cultivate, ta ſeaſon*.

Governáre [ironicamente, conciar male] *to pay one off, ta thraſh him, to give his hide a warming*.

Governáre un vaſcéllo, *to ſteer a ſhip*.

Governáre un cavállo, *ta take care af a horſe*.

Governár cani, *to keep dogs*.

* Governáre [caſtráre] *to geld, ar caſtrate*.

Goveroáre [coocimáre] *ta till, to manure, improve, cultivate*.

GOVERNÁTO, *adj. governed*, *v.* governáre.

GOVERNATÓRE, *s. m.* [chc govérna] *governaur*.

GOVERNATRÍCE, *s. f.* [che govérna] *governeſs*.

GOVERNAZIÓNE, *s. f.* [governaménto] *government, management, care*.

GOVÉRNO, *s. m.* [il governáre] *government, care, management, cammand, direction*.

Govéroo d'uo vaſcéllo, *the ſteerage af a ſhip*.

Senza govérno, *wandering, at random*.

Far mal govérno d' una coſa [conciárla male] *to ſpoil a thing*.

Govérno [ſtruménto da governáre] *a rudder of a ſhip, the helm*.

GOZ.

Gozája, *s. f.* [grandézza di gozzo] *any matter gathered together, in the throat*.

Gozzája [grandézza di gozzo] *a large wen ar ſwelling in the neck*.

* Gozzája [ſdegno, odio invecchiáto] *an inveterate hatred, a ſpleen*.

Gozzo, *s. m.* [ripoſtíglio a guiſa di veſcica che hanno gli uccélli a piè del collo, dove ſi ferma loro il cibo] *crop or craw af a bird*.

* Gozzo [gola] *throat*.

Gozzo [certo enfiaménto di gola] *a wen ar ſwelling in the neck*.

* Gozzo [vaſetto di vetro, il quale ha il collo lungo e 'l corpo tondo] *a cruſe, an ayl-glaſs*.

Gozzovíglia, *s. f.* [ſtravízzo] *pleaſure, mirth*.

Far gozzovíglia, *to be or make merry, ta eat and drink merrily*.

Gozzovigliáre [ſtare in gozzovíglia] *to be merry together, to make good cheer*.

Gozzovigliáta, *s. f.* [ſtravízzo] *mirth, pleaſure, good eating and drinking*.

Gozzúto, *adj.* [che ha gran gozzo] *frog-throated, wide-throated*.

GRA.

Grácchia, *s. f.* [cornácchia] *a jackdaw*.

Gracchiaménto, *s. m.* [cicalaménto] *chatting, prating*.

Gracchiáre [voce própria della cornácchia] *to croke*.

Gracchiáre [parláre aſſai, chiacchieráre] *to prate, to prattle, to gabble, to chatter*.

Laſcia gracchiar a gli uómini Amarílli, *let men ſay what they will* Amarillis. Paſt. fid.

Gracchiáre, *s. m. a talking or prating*.

Gracchiatóre, *s. m.* } [ciarlóne]
Gracchióne, *s. m.* } *a prattler, a babler, a blab*.

Gracioáre [proprio de' ranócchi, qu ando mándano fuor la voce] *to croak as a frog*.

Gracidáre [la voce della gallíoa] *to clack*.

Gracioatóre, *s. m.* [gracchiatóre, che parla aſſai] *a prattler, a babler, a blab*.

Grácile, *adj.* [magro, ſottile] *ſmall, thin, lank, lean, meager, weak*.

* Graoa, *s. f.* [graticola] *gridiron*.

* Graoággio, *s. m.* [coſa che aggráda] *an agreeable thing*.

Non vi fu oiai alcun gradággio che m' aggradáſſe più che di ſervírvi, *there never was a more agreeable thing ta me than to ſerve you*.

* Graoáre [ſcender per gradi] *to deſcend or go down by degrees*.

Granatamènte, *adv.* [per grado] *by degrees*.

Gradazióne, *s. f.* [il gradáre] *gradation, a going ſtep by ſtep*.

Graoélla, *s. f.* [gabbiuóla] *an hurdle or rods wattled together, a grate of iron or wood*.

Graoévole, *adj. m. f.* [gradíto, grato] *grateful, agreeable, acceptable*.

Graoevolmènta, *adv.* [di grado] *lovingly, courteouſly, willingly, with a good will, freely*.

Grauiménto, *s. m.* [approvazióne] *acceptance, favour, kindneſs*.

Graoíno, *s. m.* [grado] *ſteps af ſtairs or greeces of a ladder*.

Graoíre [aggradíre, aver in preggio] *ta accept, to approve, to allaw or like of, to think ar judge beſt*.

Gradíre [compiacére, operáre in grado d' alcúno] *ta pleaſe, or ſatisfy, to content*.

Gradíre [andáre avánti, ſalíre] *ta go up or aſcend by ſteps*.

Grado, *s. m.* [ſcaglióoe] *ſtep, ſtair, greece*.

* Grado [dignità] *degree, dignity*.

Grado [dimeoſióne altrooómica] *a degree*.

Grado [partecipazióne di caldo o di freddo o d'altra qualità] *a degree*.

Grado di caldo, *a degree af heat*.

Grado di cólera, *a degree af anger*.

Grado [miſúra di vicinánza, o lontanánza di parentádo] *degree or remove af ſanguinity*.

Grado [volontà] *will, accord, pleaſure*.

Come meglio vi farà a grado, *as you think fit*.

Di grado, *adv. willingly, af bit own accord*.

Mal grado, *in ſpight*.

Mio mal grado, *againſt my will*.

Grado [grazia] *likencſs, favour, benevolence*.

Ciò mi viene a grado, *that pleaſes me, I like it very well*.

Prèndere a grado, *to receive kindly ar favourably*.

Grado [ſoddisfazióne] *ſatisfaction, content*.

Il tutto farà a voſtro grado, *every thing ſhall be to your ſatisfaction*.

Grado [óbligo, gratitúdine] *obligatiaa, gratitude, acknowledgment*.

Saper grado, *to take a thing kindly af one, to be obliged to him for it*.

Quando vi ſara a grado, *when you will or pleaſe*.

Staréte quanto a grado vi ſia, *you may ſtay as long as you think fit*.

Non mi riſpónder a grado, *tell me freely or ſincerely*.

Emmi a grado, *I ſhauld like*.

La vita oon m' è a grado, *my life is burdenſome to me*.

Graduále, *adj.* [che ha gradi] *gradual*.

Graouáre [diviſiere io gradi] *to divide or make into ſteps*.

Graduáre [conferír grado] *to graduate or give the degrees*.

Granuáto, *adj. divided or made into ſteps*.

Gradnáto [avvanaáto a qualche grado di dignità o d'onóre] *graduate*.

Dottor graduáto, *a graduate*.

Graffiaménto, *s. m.* [il graffiáre] *a ſcratch or ſcratching*.

Graffiánte, *adj. m. f.* [che graffia] *ſcratching, that ſcratches*.

Graffiáre [ſtracciar la pelle coll' unghie] *to ſcratch*.

Graffiasánti, *s. m. f.* [ipócrito o ipócrita] *an hypocrite*.

Graffiáto, *adj. ſcratched*.

Graffiatúra, *s. f.* } [lo ſtraccio che
Graffio, *s. m.* } fa il graffiáre] *a ſcratch*.

Graffio [ſtruménto di ferro] *a hook*.

Gragnúola, *s. f.* [grándine] *hail or ſmall hail or drizzling*.

Gragnuolare [grandináre] *to hail, ta drizzle*.

Gramáglia, *s. f.* [ábito lugúbre] *mourning cloaths*.

Gramanaſa, *s. f.* [negromanaſa] *necramancy*.

Gramáaa [far gramo] *to grieve, to vex, ta make ſorry, to give trouble*.

Gramatica, *s. f.* [arte ch' inségna a correttaménte parláre e ſcrívere] *grammar*.

Gramaticále, *adj. m. f.* [di gramática, atteníente a gramática] *grammatical*.

Gramático, *s. m.* [profeſſor di gramática] *grammarian*.

Gramaticalménte, *adv.* [ſecóndo le régole della gramática] *grammatically*.

Gramézza, *s. f.* [angóſcia] *anguiſh, grief*.

Gramígna, *s. f.* [erba nota] *dog-graſs*.

Gramignóso, *adj.* [pien di gramígna] *over grown with dog-graſs*.

Gramignúola, *s. f.* [dim. di gramígna] *young dog-graſs*.

Gramo, *adj.* [meſto, tapino] *wretched, poor, ſad, miſerable, woful, deplorable*.

Grámola, *s. f.* [maciúlla] *through*.

Grámola [che dirómpe il lino] *an inſtrument made of wood to maſh flax with*.

Gramolára [conciáre il lino colla grámola] *to maſh flax*.

Gramoláto, *adj. maſhed*.

Gramúffa, *ix.*

Favellár in gramúffa [voce da ſcherno, favellár in gramática, cioè non voler eſſer intéſo] *to talk giberiſh*.

Grana, *s. f.* [cóccole d' un' álbero con cui ſi tíngono i panni in roſſo, e paonázzo] *grain*.

Tinto in grana, *dyed in graia*.

Granájo, *s. m.* [ſtanza e luogo dove ſi ripóne il grano] *granary, the place where corn is kept*.

Granajúolo, *s. m.* [che rivéode grano] *corn-factor, corn-merchant, corn-chandler*.

Granáre [granire, far il granéllo] *to kern or grain*.

Granáta, *s. f.* [mazzo di ſcope legáto inſiéme per ſpazzáre] *a broom, a beſom or beſome*.

Eſſer di caſa più che la granáta, *to be very familiar*.

Granata [palla da fuoco vuota] *a granado*.

Grana-

Granatáta, s. f. [colpo di granáta] *a blow with a broom-ſtick.*

Granatína, s. f. [dim. di granáta] *a little broom or granade.*

Granáto, s. m. [gioia del color del vin roſſo] *granat, a ſort of precious ſtone.*

Granáto [pomo granáto] *pomegranate.*

Granáto, adj. [che ha fatto il granéllo] *grained or kerned.*

✱ Granáto [duro, forte, gagliárdo] *hard, ſtrong.*

Granáto forze, *great ſtrength.*

Granatúzza, s. f. [picciola granáta] *a little broom.*

Granaéstia, s. f. [ſorta d'animále quadrúpede] *a wild beaſt like a fallow deer but bigger, and has no joynts in the legs, and therefore never lies down, but leans to the trees.*

Grancévola, s. f. [ſorta di gránchio marino] *a kind of ſea crab-fiſh.*

Granchiéssa, s. f. [gránchio témmina] *a ſhe-crevice or cray-fiſh.*

Gránchio, s. m. [animále, che vive in acqua e in terra] *a lobſter, crevice or cray fiſh.*

Nuóvo gránchio [ſcimunito] *a booby, a dunce, a blockhead.*

Gránchio [ritiraménto di múſcoli] *cramp.*

Pigliár il gránchio a fecco [quando uno ſi ſtringe un dito tra l'una e l'altra coſa] *to pinch one's finger.*

Pigliár un gránchio [ingaonárſi] *to miſtake or be miſtaken.*

I gránchi vógliono mórdere le balénc [quando un piccolo ſi vuol méttere a contraſtáre con un grande] *the weakeſt attacks the ſtrongeſt.*

Cavére il gránchio della buca colle mani d'altri [cercar di arriváre al ſuo intento con l'altrúi pericolo] *to make cat's foot of one.*

Gránchio [quel ferro, che i legnajuóli conficcano ſopra una panca per appuntolárvi il legno, perchè non iſcórra] *a holdfaſt.*

Gránchio [uno de' dódici ſegni del Zodiaco] Cancer, *one of the twelve ſigns of the* Zodiack.

Granchiolíno, s. m. [dim. di gránchio] *a little crevice or cray-fiſh.*

Grancipórro, s. m. [ſpézie di gránchio marino] *a great ſea-crab.*

Grancíre [pigliár con violénza] *to ſnatch, to pluck, to grab.*

Grannáto, s. m. [qualità di grande di Spagna] *grandee.*

Grande, s. m. [quegli nella repúbblica di Firénze, che per nobiltà, o ricchézze eccedéva gli altri] *nobleman, lord.*

Stare in ſu 'l grande, *to be grave and ſerious.*

Far del grande, *to carry it high, to affect to be more than what one is.*

Grandi di Spagna, *the grandees of Spain.*

I grandi d'un regno, *the grandees or great men of a kingdom.*

Grande, adj. [abbondánte di quantità] *great, big, vaſt, huge, large.*

Grande [alto] *great, tall, high.*

Grande [maraviglióſo, ſtraordinário] *great, grand, extraordinary, wonderful.*

Gran vino, *ſtrong wine.*

Gran mercato, *very cheap.*

Gran tempo fa, *adv. long ago.*

Gran peaco, *adv. great while.*

Grande, *adv.* [grandemente] *greatly, very much, great deal.*

Grandeggiáre, [far del grande] *to play the great man, to carry it high or ſtately.*

Grandeménte, adv. [con grandézza] *greatly, much, extremely, largely.*

Parlare grandeménte, *to ſpeak loud.*

Grandoétto, adj. [alquanto grande] *pretty big or tall.*

Grandézza, s. f. } [contrário di picciolézza] *largeneſs, bigneſs, bulkineſs.*

† Grandézza [onóre, dignità] *greatneſs, dignity, nobleneſs, grandeur.*

Grandicéllo, adj. } [alquánto grande, grandetto] *pretty big or tall.*

Grandicciuólo, adj. }

Grandoígia, s. f. [alterigia, ſupérbia] *haughtineſs, pride, vain-glory.*

✱ Grandia, *v.* grandezza.

Grandinárе [gragnuoláre, tempeſtáre] *to hail.*

Grandinátо, adj. [percóſſo dalla grándine] *hailed, ſpoiled with hail.*

Grándine, s. f. [gragnuóla] *hail.*

Grándine [tumorétto, che naſce nella parte intérna della palpébra] *a little hard ſwelling in the eye lid.*

Grandióso, adj. [grande, ſupérbo] *great, haughty, proud.*

✱ Grandíre [aggrandíre] *to greaten, to augment, to advance, to prefer.*

Grandíto, adj. *augmented, preferred, advanced.*

Granéone, adj. [voce ſamiliáre, aſſai grande] *very great or tall.*

Grandótto, adj. [grandicéllo] *pretty big or large.*

Granoúca, s. m. *great duke.*

Granducáto, s. m. [ſtato d'un granduca] *great dutchy.*

Granellíno, s. m. [piccolo granéllo] *ſmall grain.*

Granéllo, s. m. [il ſeme che ſi génera nelle ſpiche di biade, grano di pere, mele, e ſimili] *grain or corn, ſtone, kernel, berry, bead.*

Granéllo [ogni minima particélla di che che ſi ſia] *grain, bit.*

Granéllo [coglióne, teſticolo] *ſtone, teſtiſle.*

Granéllo d'ova, *a grape ſtone.*

Granellóso, adj. [pieno di granélli] *full of corn, grains or kernels.*

Granfátto, adv. [per verità] *indeed, certainly.*

Granigiónе, s. f. [il granire] *feeding.*

Granírе [granáre, far grano] *to ſeed.*

Granito, adj. *grained, kerned.*

Grammaéstro, s. m. [uomo di grand' affare] *great maſter, great man.*

Grammaeſtro di Malta, *the grand maſter of* Malta.

Grammercè, s. m. [paróla ringraziatória] *gramercy, I thank you.*

Un grammerce, *a gramercy.*

Grano, *s. m.* [quella biáda, della quale comunemente facciámo il pane] *wheat.*

Grano [ſeme delle biáde] *grain.*

Grano [miſúra che peſa un granéllo di grano] *a grain, a weight.*

Ogni uccel conóſce il grano [il buóno è da ognuno conoſciúto] *every body knows what is good.*

Granóso, adj. [ben granito] *full of grains.*

Grappa, s. f. [ménico di ceráſe, e d' altri frutti] *ſtalk, ſtem of any fruit.*

Grappáre [aggrappáre] *to grapple, to drag or catch with a hook, to ſnatch, to clinch or ſeize.*

Grappeo, s. m. [il grappáre] *grappling, dragging or catching, ſnatching.*

Dar di grappo, *to grapple, to ſnatch, to lay hold.*

Grappolétto, s. m. }

Grappolíno, s. m. } [dim. di gráppolo] *a little bunch of grapes.*

Gráppolo, s. m. [quel ramicéllo, ſul quale ſono appicáti gli ácini dell' uva] *a bunch or cluſter of grapes.*

Nuóvo gráppolo [uno ſciócco] *a fool, a dunce, a blockhead.*

Ed io bacéllo, che mi laſciái inzampognáre da lui, ebbi tí ſo dir del nuovo gráppolo, *what a fool was I to be catch'd by him? I believe I had loſt my wits.*

Gráscia, s. f. [nome genérico di tutte le coſe neceſsárie al vitto in univerſále] *proviſion, all ſorts of victuals or other things that belong to a man's ſuſtenance.*

† Gráſcia [monéta] *money.*

Gráſcia [útile, guadágno] *lucre, gain, profit.*

Gráſcia [magiſtráto in Firénze, che tien conto delle graſcie] *a magiſtrate in* Florence *that has the charge to look over the markets, and that they be well ſerved.*

Grasciéno, s. m. [miniſtro baſſo della graſcia] *ſervant to the magiſtrate that has the care of furniſhing the town with proviſions.*

Grasci, s. m. [gráppoli ſcoza grani d'uva] *the ſtalk of a bunch of grapes.*

Grassélло, s. m. [pezzuól di graſſo] *a bit of fat or ſewet.*

Fico graſſello, *ſoft fig.*

Graſſéllo [fior di calcína] *the flower of lime.*

Grassétto, adj. [alquánto graſſo] *pretty fat.*

Grassézza, s. f. [eſtrátto di graſſo] *fatneſs.*

Graſsézza [abbondánza, opulénza] *abundance, plenty, ſtore, copiouſneſs, great quantity.*

Uccellár per graſſézza [far qualche eſercízio per ſuo piacére] *to work for one's own pleaſure or to paſs away the time.*

Grasso, adj. [grave e pieno di carne] *fat.*

✱ Graſſo [fértile, abbondánte, ricco] *fat, fertile, fruitful.*

Terreo graſſo, *fat ground.*

Graſſo bracáto [molto graſſo] *very fat.*

Queſto fu un patto graſſo per voi, *this was a good bargain for you.*

† Graſſo [dcoſo, groſſo] *thick, muddy.*

Aer graſſo, *a thick air.*

Graſſo [dicoſi d'uomo, di perſóna groſſolána, o di corto intendiménto] *thick-ſculled, duncical, blockiſh, clumſy.*

Riſo groſſo [ſmoderáto] *a great laughter.*

Graſſo, s. m. *fat.*

Volére del graſſo, o del magro, *will you have fat or lean?*

Mangiár graſſo, *to eat fleſh.*

Giorno di graſſo, *meat-day.*

Grassottíno, adj. }

Grassótto, adj. } [alquánto graſſo] *pretty fat.*

Grassottóne, adj. [molto graſſo] *very fat.*

Grassúme, s. m. }

Grassúra, s. f. } [matéria graſſa] *fat, fat thing.*

Grasta, s. f. [vaſo da pianticélle] *a flower pot.*

Grata, s. f. [graticola] *a gridiron.*

Grata [quella inferráta fatta a guiſa di graticola, dalla quale ſi parla alle mónache] *grate.*

Grata [graticola] *gridiron.*

Gratamente, *adv. gratefully, thankfully, acceptably.*

Gratíccia, s. f. } [ſtruménto di vi-

Gratíccio, s. m. } rie forme, per lo più di vimini teſsuti in su mazze] *a hurdle of rods wattled together, a drag, a grate of wood, lattice or harrow.*

Gra-

Graticciuóla, *s. f.* [piccol gratíccio] *a little hurdle or lattice.*

Gratícola, *s. f.* [ſtruméoto da cucína ſu la quale s' arroſtiſcono, carne, peſca, e ſimili] *gridiron.*

Gratificáre [render grato, accétto] *to gratify, to reqnite.*

Gratificáre [aver a grado] *to accept, to like, to pleaſe.*

Gratificazióne, *s. f.* [il gratificáre] *gratification, gratuity, bounty, liberality, preſent.*

Gratitúoine, *s. f.* [riconoſcimento di benefizio ricevóto] *gratitude, thankfulneſs, gratefulneſs, acknowledgement.*

* Gratívo, *adj.* [gratúito] *gratuitous, free, freely given.*

Grato, *adj.* [cha riconóſce i beneſiaj, e n'a ricordévola] *grateful, thankful, mindful of courteſies received.*

Grato [coſa grata, a apprezzáta] *acceptable, dear, agreeable.*

Grato [cha fa grazia] *bountiful, gracious, kind, courteous.*

Grato, *s. m.* [volontà, piacére] *will, inclination, pleaſure.*

Contr' a grato, *againſt one's will.*

Di grato, *adv.* [volontariaménte, ſenza premio] *for nothing, gratis, out of gratitude.*

Grato [gratitúdina] *gratitude, thankfulneſs, gratefulneſs, acknowledgement.*

* Grattacápo, *s. m.* [cura] *trouble, vexation, diſturbance.*

Dar il grattacápo ad uno [darli da penſára] *to diſquiet, vex, perplex, to make one uneaſy.*

Grattacáscio, *s. m.* [grattúccia] *a grater.*

Grattaménto, *s. m.* [l'azion del grattáre] *a ſcratching, a ſcraping.*

Grattáre [ſtroppicciáre, fregar la pelle con l'unghia] *to ſcratch, rub or claw.*

Grattar la tigna ad uno, *to bang, to beat one.*

Grattáre [fregáre] *to ſcrape or take off.*

Grattáre i piedi alla dipiotúre, *to play the hypocrite.*

Grattáre gli orécchi [adulárе] *to tickle, to pleaſe one's ears, to flatter him.*

Grattar dove pizzica [trattáre delle matérie, nella quali ha guſto colúi a cui ſi diſcórre] *to ſcratch where it itches.*

Grattárſi la pancia [ſtarſi in ozio] *to be idle, to ſtand with one's arms acroſs.*

Egli avrà da grattáre, *he will have enough to do.*

Grattaticcio, *s. m.* [grattaménto] *an itching or itch.*

Ei non teme grattaticcio, *he is not ſo ſoon afraid.*

Grattatúra, *s. f.* [ſegno fatto col grattáre] *a ſcratch.*

Grattúgia, *s. f.* [arnéſe per grattugiáre] *a grater.*

Eſſer un cacio fra due grattúge, *to be between hawk and buzzard.*

Grattdata con grattúgia non fa cacio [vuol dire della donne, che tra di loro non póſſono generáre] *two half moons cannot make a bulwark.*

Grattugiára [sbricioiár la coſe, fregándole alla grattúgia] *to grate.*

Grattugiáto, *adj. grated.*

Gratuitaménte, *adv.* [per graaia] *freely, frankly, gratis, for nothing.*

Gratuito, *aoj.* [dato per grazia] *gratuitous, free or freely given.*

* Gratulánte, *adj. m. f.* [congratuláпta] *congratulating.*

* Gratulársi [congratolárſi] *to congratulate, to rejoice with one for ſome good fortune that has befallen him.*

Gravácio, *adj.* [molto grave] *lumpiſh or heavy.*

Gravacciúolo, *adj.* [dim. di gravácio] *not very heavy.*

Gravaménto, *s. m.* [peſo] *weight, burden.*

* Gravaménto [anghería, impoſizióne, aggrávio] *grievance, oppreſſion, tax, charge, load, ſurcharge.*

Gravaménto [quell' atto che fa l'aſattor della giuſtízia nel torre il pegno] *a ſeizing or taking hold of ſomething as a pawn, a ſeizure.*

Gravánte, *adj.* [peſánta] *heavy.*

* Gravánza, *v.* gravézza.

Gravare [aggraváre] *to aggravate, to trouble or give trouble.*

Graváre [fare aggrávio] *to oppreſs, to charge, ſurcharge, to load.*

Graváre [il torre il pegno che fanno i bieri al debitóre per comandaménto della giuſtízia] *to ſeize, to ſequeſter or take a pawn.*

Graváre [col terzo caſo dopo, eſſer grava, a peſánte] *to be heavy, weighty.*

Queſto mantéllo mi grava molto, *this cloak lies very heavy upon me.*

* Graváre [eſſer di noja, di faſtídio] *to be ſorry or vexed, to be grieved at.*

Mi grava molto della voſtra diſavrázia, *I am very ſorry for your misfortune.*

La ſua lunga dimóra mi grava, *his long ſtay makes me uneaſy.*

Non vi gravi, *be ſo kind.*

Graváto, *adj.* [cárico, ripiéno] *laden, loaded, laden, v.* graváre.

L' aere è molto graváto, *'tis very cloudy.*

Graváto [offéſo] *offended, angry, injured, abuſed.*

Mi tengo molto graváto di voi, *I think you have wronged me much.*

Gravazióne, *s. f.* [gravaménto] *load, charge, weight, burden.*

Grave, *adj.* [peſánte] *heavy, weighty, ponderous.*

Grave [maeſtóſo] *majeſtical, grave, ſerious, ſober.*

Grave [nojóſo, faſtidióſo] *grievous, troubleſome, burdenſome.*

Men grave aſſai mi ſora, *it would be leſs grievous to me.* Paſt. fid.

Grave [pigro, tardo, neghittóſo] *heavy, ſlow, dull.*

Grava [ſaldo, coſtánte, ſtábile] *ſtady, firm, conſtant.*

Grave [grande, importánte] *weighty, important, of conſequence.*

Negózio grave, *an important affair.*

* Grave [pungénta, aſpro] *poignant, ſharp, abuſive, offenſive, unpleaſant.*

Età grava, *old age.*

Malátо grave, *dangerouſly ill.*

Gravecémbalo, *v.* gravicémbalo.

Gravédine, *s. f.* [gravézza morbóſa] *pus, mur or ſtuffing of the head, heavineſs.*

Graveménte, *adv.* [con gravézza] *grievouſly, heavily.*

Greaveménte [grandeménte] *prodigiouſly, very much, dangerouſly, ſtrictly, ſeverely, extreamly.*

Favellár graveménta [con giudízio] *to talk ſeriouſly or learnedly.*

* Gravézza, *s. f.* [affánno, dolóre] *vexation, anguiſh, grief, trouble.*

Gravétto, *adj.* [dim. di grava] *pretty heavy, heavyiſh, lumpiſh.*

Gravézza, *s. f.* [aſtratto di grave] *heavineſs, weight, burden.*

* Gravézza [noja, travágiio] *trouble or diſquiet of mind, anguiſh, vexation.*

* Gravézza [laſsézza, ſtanchézza] *wearineſs, faintneſs, laſſitude.*

Queſto mi porſe tanto di gravézzz, ch' io perdéi la ſperánza dell' altézza, *that wearied me ſo much that I deſpaired to reach the top.* Dante.

* Gravéza [fatica, difficultà] *fatigue, toil, labour, difficulty, pains.*

Racárſi a gravézza, *to take it as an affront.*

* Gravézza [gravità] *gravity, eſteem, note, merit, worth, account.*

* Gravézza [grandézza] *greatneſs, enormity.*

* Gravézza [impoſizióne, gabélla] *tax, impoſition, duty, cuſtom.*

Gravicémbalo, *s. m.* [ſorta di ſtruménto muſicále] *harpſicord.*

Gravidaménto, *s. m.* } [pregnézza]
Gravidánza, *s. f.* } *pregnancy, a*
Gravidézza, *s. f.* } *being pregnant or great with child.*

Grávido [piéno, e grave dal pondo di che egli è pieno] *big, full, laden.*

Grávido [pregno] *pregnant, great with child.*

Gravità, *s. f.* } [maeſtévole, e
Gravitáor, *s. f.* } autorévole pre-
Gravitáte, *s. f.* } ténza] *gravity, authority, majeſty.*

* Gravità [affánno, travágiio] *grievouſneſs, vexation, trouble.*

Gravitáre [peſáre] *to weigh.*

Gravosaménte, *adv. grievouſly, ſeverely.*

Gravóso, *adj.* [greve che ha gravézza] *heavy, ponderous, lumpiſh.*

* Gravóſo [travagliáto, pien di fatica] *miſerable, ſad, tormented, afflicted.*

* Gravóſo [nojóſo, importúno, moléſto] *troubleſome, tireſome, importunate, burdenſome.*

* Gravóſo [granda, crudéle] *great, enormous, cruel.*

Gravóſo [rígido, ſevéro, duro] *rigid, ſevere, hard, inſufferable, intolerable.*

Grazia, *s. f.* [bellézza di che che ſi ſia, che aliétta, e rapiſce altrúi ad amóre] *grace, agreeableneſs, gracefulneſs, comelineſs.*

Grazia [l'amóre del ſuperióre, invérſo l'inferióre] *favour, goodneſs, bounty, love.*

Eſſer in grazia di qualchedúno, *to be in favour with one.*

Grazia [conceſſióne di coſa richiéſta a ſuperióri, o gran perſonágg] *requeſt, petition, pardon, favour.*

Fare una coſa in grazia d' alcúno, *to do a thing upon ſomebody's account.*

Grazia [il ringraziáre per ſegno di gratitúdine] *thanks.*

Vi rendo grazie, *I thank you.*

Non vena ſo oe grado ne grazia, *I don't thank you for it.*

Di grazia, *adv. pray, I deſire you.*

Mi dica di grazia, *pray, tell me.*

Di grazia non mi romper la teſta, *prithee dan't din my brains.*

Far grazia [perdonáre] *to pardon, to forgive.*

Grazia [benavolénza] *benevolence, goodwill, kindneſs, love.*

Le grazie, *graces, three goddeſſes among the heathens.*

* Graziaménto, *s. m.* [ringraziaménto] *thanks.*

Graziáre [far grazia a cortesía] *to favour, to priviledge, to be kind to.*

Graziáre [ringraziáre] *to thank.*

Graziáto, *adj.* [grazióſo] *graceful, agreeable; alſo received into favour, pardoned.*

Graziosaménte, *adv.* [con grazia] *gracefully, agreeably, kindly.*

Graziotaménta [ſenza premio] *gratis, for nothing, generouſly.*

Graziosità, *s. f.* } [gentilézza, le
Graziositáor, *s. f.* } grazia
Graziositáte, *s. f.* } *graceful-*

cefolueſs, *agreeableneſs*, *comelineſs*, *grace*.

Grazióso, *adj.* [che ha grazia] *graceful*, *comely*, *agreeable*.

Graziuolo [favorévole, benígno] *kind*, *favourable*, *merciful*, *benign*, *gracious*.

Grazióso [grato] *graceful*, *thankful*, *acceptable*.

Dono graziόso, *a free gift*.

Grazióso [favorévole] *favourable*, *kind*.

Graziáre [render grazie] *to thank or give thanks*.

G R E.

Grechésco, *adj.* [di Grecia] *Grecian*, *of Greece*.

Grechéſco [alla Greca] *after the manner of the Greeks*.

Greco, *adj.* [di nazion di Grecia] *Grecian*.

Un Greco, *s. m. a Greek*.

Greco [nome di vino in Itália] *Greek wine*.

Greco [nome di vento, che ſoffia dalla parte di Grecia] *north eaſt wind*.

Uva Greca, *Greek grape*.

Grecolevánte, *s. m. north-eaſt wind*.

Gregário, *adj.* [di gregge] *of the common flock or ſtore*, *ordinary*, *common*.

Gregge, *s. f.* } [quantità di beſtiáme adunáto inſiéme] *flock*, *herd or drove*.

Greggia, *s. f.* }

✻ Gregge [moltitúdine adunáta inſiéme] *multitude*, *crowd*.

Gregge [luogo dove ſtabbia la gréggia, mandra] *ſheep fold or coat*.

Greggiuóla, *s. f.* [piccola gregge] *a ſmall flock*.

Greggio, o Grezzo, *adj.* [rozzo] *clownish*, *unpolite*, *rude*.

Gremiále, *v.* grembiále.

Gremiáta, *s. f.* [quanto cape nel grembiále] *a lap-full*, *an apron full*.

Gremiále, Grembiale, *s. m.* [pezzo di panno lino, che téngono innánzi cinto le donne] *an apron*.

Gremmo, *s. m.* [quella parte del corpo umáno dal béllico quaſi fin al ginócchio] *lap*.

✻ Grembo [mezzo] *middle*.

In grembo de' monti, *in the middle of mountains*.

Grembo [chieſa] *the boſom or pale of the church*.

Grembo [útero] *womb*.

Grembo [grembiále] *apron*.

Dare, o fare una cóſa a grembo apérto, *to give or to do a thing willingly*, *with a good grace*.

Gremígna, *v.* gramígna.

Gremíre [ghermíre] *to gripe*, *to ſnatch or to ſeize with violence*.

Gremíto, *adj. griped*, *ſnatched or ſeized with violence*.

Gremito [ſpeſſo] *thick*, *full*, *covered with*.

I colli, le cipe, e le cime de' monti a modo di teátro eran gremíte di genti, *the hills*, *the banks*, *and the tops of the mountains were covered with people as on an amphitheatre*.

Gremito, *s. m.* [terren ghiajóſo d'intórno a fiumi] *the key of a river or haven*.

Greppia, *s. f.* [mangiatója] *a rack*, *a ſtall or manger for cattle*.

Greppa, *s. f.* } [poggio, coſta,
Greppo, *s. m.* } ſommita di terra] *a coaſt*, *hill*, *top of a hill or mountain*.

Greppo [vaſo di terra rotto] *a broken earthen pot*.

Far greppo [quel raggrinzár di bocca, che fanno i fanciúlli quando vógliono cominciáre a piángere] *to make a mouth as children do before they begin to cry*.

Gressíbile, *adj. m. f.* [atto a camminár] *able to walk*.

Greto, *s. m.* [terren ghiajóſo intórno all'acque] *key*, *ſhore*, *bank*.

Il greto del mare, *the ſea ſhore*.

Greto, *adj.* [ſpeſſo] *thick*, *muddy*.

Grétola, *s. f.* [vímini di che ſon compóſte le gabbie] *bar or croſs-bar of a cage*.

† Grétola [congiuntúra] *way*, *means*, *opportunity*.

Trovar la grétola, *to find the opportunity*.

Gretóso, *adj.* [che ha greto] *full of gravel and ſand*, *gravelly*, *gritty*.

✻ Grettaménte, *adv.* [meſchinaménte] *niggardly*, *ſavingly*, *ſparingly*.

Grettézza, *s. f.* [meſchinità, ſtrettézza] *niggardlineſs*, *penuriouſneſs*, *covetouſneſs*.

Gretto, *adj.* [avário, riſtrétto, tapíno] *ſtingy*, *niggard*, *cloſe-fiſted*, *too ſparing*.

Greve o Griéve, *adj. m. f.* [peſánte] *heavy*, *ponderous*, *weighty*, *v.* grave.

✻ Greve [nojóſo] *grievous*, *troubleſome*, *jad*.

Aer greve, *thick*, *cloudy air*.

Greve [ſtrepitóſo, forte, orríbile] *ſtrepitous*, *noiſy*, *terrible*, *frightful*.

Rúppemi l'alto ſonno nella teſta un greve tuono, *a terrible thunder awaked me from my profound ſleep*. Danie.

Grevemènte, *v.* gravemènte.

Grezzo, *adj.* [rozzo] *coarſe*, *clownish*, *ruſtical*, *raw*, *unpoliſhed*, *unpolite*, *rude*.

Diamánte grezzo, *a rough diamond*.

G R I.

Griccia, *s. f.* [grugno] *mouth*, *grimace*.

Far la griccia, *to paut*, *to look ſawerly*.

Gricciáre [far la griccia] *to paut*, *to look gruff*.

Gricciáre [aver deſidério di qualche cóſa] *to long*, *to luſt*, *to covet*.

Gricciolo, *s. m.* [fantaſia, bisbetichézza] *ſpurt*, *ſtart of fancy*, *fit*, *maggot*, *whim*.

Dove gli tocca il gricciolo, *when a whim comes in his head*.

Gricciolóso, *adj.* [fantaſtico] *maggot headed*, *maggoty*, *full of whims*.

Gricia, *s. f.* [bando] *an edict*, *proclamation or placard*, *pl.* grida, *s. f.*

Laſciáre alle grida [fare le cóſe inconſideratamènte] *to do a thing raſhly*, *to go hand over head in an affair*.

Grioánte, *adj. m. f.* [che grida] *crying*, *calling out*.

Grioára [mandar fuora la voce con alto ſuóno, e ſtrepitóſo] *to cry or cry out*, *to bawl*.

Gridar mercè, *to beg one's life*.

Gridar a cotr' uomo [al ſoccórſo] *to cry or call forhelp*.

† Gridáre [manifeſtáre, bandíre] *to cry or proclaim*, *to ſhew*, *to divulge*, *diſcover*.

Gridare [dare ad Intèndere] *to perſwade*, *to lead*, *to induce*.

Gridáre [garrire, ripréndere] *to ſcold*, *to rebide*, *to diſpute or contend in words*.

† Gridáre [moſtráre] *to ſhew*.

† Gridáre [lo ſtrepitáre, che fa l'acqua] *to murmur*, *to puil*.

Grioáta, *s. f.* [grido] *cry*, *clamour*.

Far gridáta, *to make a noiſe*.

Grinatóre, *s. m.* [che grida] *a crier*, *a bawler*.

Grinatóre [bandiróre] *a commonciar*.

Grido, *s. m.* [ſuóno ſtrepitóſo propriamènte di voce umána, come per pauca, ira, è ſimili] *cry*, *clamour*, *loud*, *voice pl.* grida.

✻ Grido [fama] *renown*, *fame*, *reputation*, *name*, *note*.

E' un'uomo di gran grido, *he is a very noted man*.

Público grido, *the common report*.

Andáſene preſſo alle grida [credere facilmènte] *to believe eaſily whatthey ſay*.

A grido, *adv.* [a furia] *like fury*.

Grievemènte, *adv.* [gravemènte] *grievouſly*, *ſadly*, *painfully*.

Grieve, *v.* greve.

Grifáono, *adv.* [rapáce] *ravenous*, *capacious*.

Uccéllo grifágno, *a ravenous bird*.

Grifáre [ſtropicciáre grifo con grifo, voce baſſa] *to rub one another with the ſnout as hogs do*.

Grivo, *s. m.* [parte ſuperióre del capo del porco, dagli occhi in giù] *the ſnout as a hog*.

Grifo [per iſchérzo, viſo dell'uomo, ed in particolare della bocca] *face*, *mouth*.

Diliberár tutti tre di dover trovar modo da ugnerſi il grifo alle ſpeſe di Calandrino, *all three reſolved to find a way how to fill their bellies at the expence of* Calandrino. Bocc.

Tórcere il grifo, *to grin*, *to make faces*.

Grifóne, *s. m.* [animále biſórme alato, e quadrúpede, áquila la parte anterióre, e lion la poſteriore] *a griffin*.

Dare un gritóne ad uno [darſi un pugno nel viſo] *to give one a ſlap on the chops*.

Grigio, *adj.* [bigio] *gray*, *grizzle*.

Grillája, *s. f.* [luogo ſtérile] *a barren place*.

✻ Grillánda, *s. f.* [ghirlánda] *a garland*.

Grillare [principiáre a bollire] *to ſimper*, *to begin to boil as the pot does*.

Grillétto, *s. m.* [dim. di grillo] *a little cricket*.

Grilléttо [parte d'un'arma a fuoco] *a trigger*, *a trigger of a gun*.

Grillo, *s. m.* [animále annoveráto tra gl'insétti] *a cricket*.

Grillo [ſtrumento bélico] *a kind of warlike engine to batter walls*.

Grillo [fantaſie, e ſtravagánti ghiribizzi] *maggot*, *whim*, *ſpunk*.

Pigliáre il grillo, *to take pepper in the noſe*, *to fly out into a paſſion*.

Non mi fate faltáre il grillo, *don't provoke me*, *don't make me angry*.

Grillo [quel piccol ſeguo nel giuóco delle pallottole, a cui le palle débbono accoſtárſi] *a block*, *to play at bowls with*.

Grillolíno, *s. m.* [dim. di grillo] *a little cricket*.

Grillotálpa, *s. f.* [ſpezie d'animalétto] *a kind of inſect*.

Grimaloéllo, *s. m.* [ſtrumento di ferro, per aprir le ſerratúre ſenza chiave] *a pick-lock*.

Grimo, *v.* grinzo.

Grinza, *s. f.* [ruga] *wrinkle*.

Grinzo, *adj.* } [rugóſo, pien di creſpe] *wrinkled*, *full of wrinkles*.

Grinzóso, *s. f.* }

Cavare il corpo di grinze [mancáre a ſegno pelle] *to eat one's belly-full*.

Gaióne, *s. m.* [arbuſcéllo] *ſweet broom or heath*.

Grippia, *s. f.* [faſcio di fieno o paglia] *a bottle of hay*, *a wad of ſtraw*.

Grippia [facchétto di carpentiére] *a budget or leather-caſe wherein carpenters put their tools*.

Grippo, *s. m.* [ſorta di nave] *a kind of ſhip*.

Gri-

Grisolàre, [gridáre comà fanno i grilli] *to cry as* or *make a noiſe as crickets do*.

Grisólito, *ſ. m.* [pietra preziósa] *cryſolyte, a preciaus ſtone*.

Grisoméle, *ſ. m. an apricock-plumb*.

Griſpíonolo, *ſ. m.* [cicérbita] *ſow-thiſtle* (*an herb*.)

GRO.

Gròsio, *ſ. m.* [pietra preziósa] *a preciaus ſtone like coral*.

Gròfano, *v.* garófano.

Grola, *ſ. f.* [ſpezie di corvo] *a daw*.

Gromma, *ſ. f.* [quella crosta, che ſa il vino dentro alla botte, tártaro] *tartar, argal*.

Gromma [roccia che ſa l'acqua ne' condótti e in altri luoghi dove ella corre di contínuo] *mud*.

Grommáto, *adj.* [incrostáto] *pargetted*.

Gronda, *ſ. f.* [l'eſtremità del tetto, ch'eſce fuora della paréte della caſa] *eaves, houſe-eaves, gutters*.

† Gronda [eſtremità delle palpébre] *the vidge of the eye-lids*.

Gronda [ſorta di tegola] *a kind of tiles*.

Gronda di pioggia, *a ſhower of rain*.

Gronda di ſoglie, *the ſhade af leaves*.

Grondájo, *ſ. m.* [gronda] *the eaves of the houſe, gutters*.

Grondája [acqua cha cade dalla gronda] *water or rain that falls from the eaves or gutters af a houſe*.

Gronoánta, *adj. m. f.* [che gronda] *dropping*.

Gronoáre [il cadére, che ſa l'acqua dalle gronde, e di tutte le coſe líquide] *to drop*.

Grondéa, *ſ. f.* [grondájo] *the eaves of a houſe, gutters*.

E gli occhi ſuoi ſon fatti una grondéa di lágrime, *and her eyes are like a torrent of tears*.

Groapa, *ſ. f.* [la parte dell'animál quadrúpedo a piè della ſchiéna ſopra i fianchi] *crupper or rump*.

Portáre in groppa, *to take one up behind on horſe-back*.

Cavállo che porta in groppa, *a horſe that carries double*.

Non ſono uomo che porta in groppa, *I am not a man to bear an affront*.

Groppiéra, *ſ. f.* [quel cuojo attaccáto alla ſella nel quale ſi mette la coda del cavállo] *crupper, a horſe crupper*.

Groppo, *ſ. m.* [vilúppo, mucchio] *knot, bunch, knab, knur*.

* Groppo di gente, *a band-full of people*.

Le lágrima le cáſcano dagli occhi a groppo, *the tears purled down from her eyes*.

Groppo di vento, *a whirlwind, a guſt or gale of wind*.

* Sólvere il groppo [o dubbio] *to reſolve or clear a queſtion*.

Groppo [ſacchétto pieno di monéta] *a bag full of money*.

Groppóne, *ſ. f.* [groppa, e diceſi di tutti gli animáli così quadrúpedi come bípedi] *crupper of a horſe, rump af a fowl*.

Grossa, *ſ. f.* [copia, quantità] *quantity, abundance, a great many, a world*.

Groſſa [dódici dozíne] *a groſs, twelve dazen*.

Groſſa [la parte principále d'un iſtoria o símile] *the main or principal poſt of an hiſtory*.

Adéſſo entro nella groſſa, *now comes the beſt*.

Alla groſſa [groſſaménte] *coarſely, groſſly*.

Dormir nella groſſa [ſi dice del dormíre la terza volta, i bachi da ſeta] *to ſleep the third time, ſpeaking of the ſilk-worms*.

Dormír nella groſſa [dormír profondaménte] *to ſleep ſoundly*.

Groſſa d'un fiume, *the ſwelling or over-flowing of a river*.

Grossaménte, *adv.* [in gran quantità] *plentifully, abundantly, in great quantity*.

Groſſaménte [aſſai ſeveraménte] *very ſeverely, rigidly*.

Groſſaménte [zoticaménte, rozzaménte] *groſſly, coarſely, clownißhly, lumpißhly*.

Grosseggiáre [far del grande] *to carry it high, a vaunter or bellur like, to brave it*.

GrosserélLo, *adj.* } [ſamplice, rozzo, materiále] *ſimple, weak, filly, coarſe, graſs, material*.

GroſſerélLo, groſſétto [dim. di groſſo] *ſomewhat thick lumpiſh*.

Grosseria, *ſ. f.* [goffería] *blockiſhneſs, dullneſs, unkardneſs*.

Grossézza, *ſ. f.* [aſtráito di groſſo] *bigneſs, thickneſs, greatneſs*.

Groſſézza [prenézza] *pregnancy, a being pregnant or great with child*.

† Groſſézza [ſemplicità, rozézza] *ſimplicity, awkardneſs, foolißhneſs, dullneſs, blackißhneſs*.

† Groſſézza [materialità] *materiality, coarſeneſs, thickneſs, lumpißhneſs*.

Grossiére, o Grossiéro, *s. m.* [artísta] *a workman, a tradeſman*.

Groſſiére, *adj.* [rozzo] *groſs, clownißh, rude, dull, lumpißh*.

Grosso, *s. m.* [la parta maggióre, o migliór di qualſivóglia coſa] *the thickeſt or biggeſt part of any thing*.

Il groſſo della gamba, *the calf af the leg*.

Il groſſo [la migliór parte] *the body or principal part af any thing, the bulk*.

Il groſſo d'un eſército, *the body af an army*.

Il groſſo della gente, *the moſt part or generality af people*.

Groſſo [la parte più materiále e più grave] *the thickeſt part, the heavieſt part*.

Il groſſo d'ogni coſa líquida va al fondo, *the groſſeſt part of any liquid thing goes to the bottom*.

Groſſo [groſſézza] *thickneſs*.

Il groſſo d'un álbero, *the trunk or body of a tree*.

Groſſo [nome di monéta, cha in Firénza val mezzo giulio] *a piece af money which in* Florence *is worth about three pence af* Engliſh *money*.

Groſſo, *adj.* [contrário di ſottíle] *big, great, huge, large*.

Groſſo [ſpeſſo] *thick, coarſe*.

Vin groſſo, *thick wine, not clear*.

Voce groſſa, *full voice, rough voice*.

Groſſa [per grávida] *with child*.

Groſſa di tre meſi, *that has gone three months with child*.

Groſſo [aggiúnto ad un fiume, pieno d'acqua] *high*.

Un fiume groſſo, *a high river*.

Mar groſſo, *high, rough ſea*.

Groſſo [aggiúnto a dito, vale il primo] *ex*.

Il dito groſſo, *the thumb*.

Groſſo [contrário di gentíle] *coarſe*.

Panno groſſo, *coarſe cloth*.

Vivánde groſſe, *coarſe meat, butcher's meat*.

Al groſſo, *adv.* [preſſo a poco] *in general*.

Ve lo dirò al groſſo, *I'll tell it you in general*.

Ber groſſo, *to drink without diſcretion*.

Groſſo [grande, contrário a picciolo] *large, great*.

Campána groſſa, *a great bell*.

Villággio groſſo, *a large town*.

Salário groſſo, *great wages*.

Groſſo [denſo] *thick, cloſe*.

Aer groſſo, *a thick air*.

Groſſo [rozzo, ſémplice, ignoránte] *clownißh, ſilly, fooliſh, ignorant, dull, impolite*.

Uomo di groſſo ingégno, *a thick-ſkull'd man, a bungler*.

Egli è molto groſſo nel parláre, *he is very rough in his diſcourſe*.

Stare o andáre groſſo ad uno [eſſer alquánto adiráto ſeco] *to be a little angry with one*.

Animo groſſo, *ill mind*.

Véndere in groſſo, *to ſell by wholeſale or by the great*.

Mercánte in groſſo, *wholeſale merchant*.

Grossolanaménte, *adj.* [groſſaménte] *coarſely, clownißhly*.

Grossoláno, *adj.* [di groſſa qualità, materiále] *coarſe, thick, rough, homely*.

Donna groſſolána, *an homely woman*.

Grossóne, *s. m.* [ſorta di monéta] *an ancient coin in* Florence.

Grossótto, *adj.* [alquánto groſſo] *pretty thick or fat*.

Grotta, *s. f.* [ſpelónca, cavérna] *grot, grotto, a cave*.

Grotto [luogo dirupáto e ſcoſcéſo] *a ſteepy, rugged place*.

Grotta [cigliône] *the edge, bulk or ridge af land betwixt two furrows*.

Grottésca, *ſ. f.* [ſorta di pittúra fatta a capríccio] *grotteskz* or *grotesk-work*.

Grotto, *s. m.* [ſorta d'uccéllo] *a large water fowl that brays like an aſs; ſome take it to be a bittern*.

Grottóso, *adj.* [luogo pien di grotte] *full of grats, caverns or dens*.

Groitóſo [fatto a guiſa di grotta] *hollow, cavernous*.

Grovioliuole, *s. f.* [ritorcimento che ſa in ſe il filo troppo torto] *a twiſting or twiſtling*.

GRU.

Grau, *ſ. f.* } [ſorta d'uccélli, che vanno a ſchiéra, e ſempre l'uno dopo l'altro] *a crane, a ſort of bird*.
Grua, *ſ. f.*
Grue, *ſ. f.*

Gruccia, *ſ. f.* [baſtóne forcúto, per appoggiárſi camminándo] *a ſtick, a crutch*.

Gruccia [ſtruménto ruſtico fatto a guiſa di grucela, per ficcáre i magliuóli nel divélto] *an inſtrument to plant layers*.

Tenére in ſulla gruccia [tenére ſoſpéſo] *to keep in ſuſpence*.

Grufolàre [il razzolàre che fanno i porci col grifo] *to puddle or pudder as a hog does with his ſnout; alſo to grunt*.

Gruonáre } [lo ſtridere che ſa il porco] *the grunt*.
Grugnire }

Grugnito, *s. m.* [lo ſtridere che ſa il porco] *the grunting af a ſwine*.

Gruono, *s. m.* [grifo] *ſnout or muzzle af a ſwine*.

Fare il grugno, *to pout, to look gruff*.

Grugnolóso, *adj. grunting, grumbling*.

Grufire [il gridár che fan le grue] *to crunkle as a crane*.

* Grullo, *adj.* [addormentáto] *ſleepy, drowſy*.

Gruma, *ſ. f. v.* gromma.

Grumáto, *s. m.* [ſpezie di fungo] *a kind of muſhroom*.

Grumétto, *s. m.* [dim. di grumo] *a little lump or clot, a little blood clotted.*

Grumo, *s. m.* [quagliaménto del ſangue fuor delle vene] *a lump, a clot, alotter, clotted blood.*

Grúmolo, *s. m.* [garzuólo] *a cabbage or lettuce-head.*

Grumóso, *adj.* [che ha grumi] *clottered, curled, thickned.*

Gruogo, *s. m.* [zafferáno ſalvático] *ſaffron.*

Gruogo [zafferáno ſaracinéſco] *baſtard ſaffron, mock ſaffron.*

Gruppétto, *s. m.* [dim. di gruppo] *a little knot or lump.*

Gruppo, *v.* groppo.

Gruzzo, *s. m.* [maſſa di coſe] *a heap, a pile, a hoard.*

Gruzzo di buoi, *a drove or herd of oxen.*

Grúzzolo, *s. m.* [pecúlio] *a hoard of money, a treaſure.*

G U A.

Guadagnábile, *adj. m. f.* [atto a guadagnárſi] *that is to be won or gotten.*

✠ Terra guadagnábile, *fruitful land.*

Guadagnáre [acquiſtár danári, e richézze, con induſtria e fatica] *to get or gain.*

Guadagnáre [meritáre] *to deſerve.*

Guadagnáre una perſóna [fárſela amíca] *to prevail upon or with one, to win one, to draw one in.*

Guadagnár di peccáto [acquiſtáre qualche coſa col far diſonéſta copia di ſe medéſimo] *to get any thing in an unlawful way.*

Guardárſi la vita, *to get one's livelyhood.*

Guadagnáre inſégna ſpéndere, *he who gets the money knows how to ſpend it.*

Guadagnáre un procéſſo, *to carry the cauſe.*

Guadagnáto, *adj.* *won, gotten.*

Guadagnatóre, *s. m.* Guadagnatríce, *s. m.* [che guadágna] *a gainer, a winner.*

✠ Guadagnaría, *s. f.* [pruríto di guadagnáre] *covetouſneſs, greedineſs, avarice, an immoderate deſire of gain.*

Guadágno, *s. m.* [il guadagnáre, e la coſa guadagnáta] *gain, profit, lucre.*

Guadágno con mala fama, è da chiamár danno, *what is ill gotten ought to be called loſs and not gain.*

Métterſi a guadágno [parlándo d'una donna, far copia di ſe] *to proſtitute one's ſelf.*

Dare a guadágno, *to give at intereſt.*

Méttere a guadágno, *to put at intereſt.*

Andáre a guadágno [andáre alla montá] *to carry a mare to be horſed.*

Far guadágno d'una coſa, *to get or obtain a thing.*

Guadagnóſo, *adj.* [útile, lucratívo] *profitable, advantagious, lucrative.*

Guadagnúccio, *s. m.* Guadagnúzzo, *s. m.* [piccolo guadágno] *ſmall gain or profit.*

Guadáre [paſſár fiumi, da una ripa all'altra, a cavállo o a piè] *to ford, to wade, to wade over.*

Guade, *s. f.* [ſorta di rete da peſcáre] *a kind of fiſhing-net, a caſting net.*

Guado, *s. m.* [luogo nel fiume dove può paſſárſi ſenza navílio] *a ford, a ſhallow place where one may go over without a ferry-boat.*

✠ Guado [paſſo] *paſſage, way, avenue.*

Rómpere il guado [eſſer il primo a fare o a tentáre una coſa] *to do or undertake a thing before any body elſe.*

Guado [erba per tinger panni] *woad.*

✠ Guado [il corſo della vita umana] *the way or courſe of a man's life.*

Guanóſo, *adj.* [che può guadárſi] *fordable, that may be forded.*

Guagnelísta, *v.* vangelísta.

Guai, *v.* guajo.

Guaíme, *s. m.* [l'erba ténera che naſce dopo la prima ſegatúra] *graſs of the ſecond crop.*

Guaína, *s. f.* [ſtruménto di cuojo dove ſi conſérvano ferri da tagliáre] *a ſheath.*

Tal guaina tal coltéllo [ſímile con ſímile] *ſuch a maſter, ſuch a ſervant.*

Render coltélli per guaine [render la parfulta] *to requite, to render like for like, to be even with one.*

Guajo, *s. m.* [quella voce che mandan fuora i cani quando ſon battúti] *wailing, crying out or yelling of a dog when he is beat, howling.*

✠ Guaio [diſgrázia] *miſfortune, diſaſter, trouble, miſery, calamity, woe or woe.*

Guai [affánni] *vexations, griefs, afflictions, ſorrows.*

Guai [locuzión mídaccévole] *ex.*

Guai a voi ſe non fate quel che vi comándo, *woe to you if you don't do what I bid you.*

Guai, voce di dolóre, *alas, woe.*

Guai a me, *poor me, woe is me.*

Guajo, *adv.* fieraménte, crudelménte] *fiercely, cruelly, barbarouſly.*

Punger a guajo, *to pain, to grieve cruelly.*

Ciò mi punge a guajo, *that vexes me to the very heart.*

Guajolare, Guajolíre, Guaíre, [dolérſi con guai, ed è próprio de' cani] *to wail, to cry, to yawle or yell, to howl.*

Gualchiéra, *s. f.* [edifício in cui ſi fódano i panni lini] *a calender or clothpreſs, a tucker's mill.*

✠ Gualcíre [brancicáre] *to handle, to touch often, to meddle with, to fumble.*

Gualcíto, *adj. handled, fumbled.*

Gualdána, *s. f.* [ſchiera, frotta] *a crowd, multitude, a troop, a band or ſquadron.*

Gualdráppa, *s. f.* [covérta] *a houſing, or horſe-cloth.*

Gualércio, *adj.* [lercio, ſporco, ſchifo] *naſty, dirty, ſlovenly, greaſy, abominable, odious, loathſome.*

Gualloppáre [andar di gualóppo] *to gallop, to go a gallop.*

Gualoppáre [far gualoppáre] *to gallop.*

Gualóppo, *s. m.* [il corſo del cavállo] *gallop.*

Andar di gualóppo, *to gallop.*

Guanaco, *s. m.* *an* Indian *beaſt.*

Guancia, *s. f.* [gota] *cheek.*

Guanciále, *s. m.* [piccolo piumacéllo ſu'l quale per lo più ſi poſa la guáncia dormendo] *a pillow.*

Guanciále [quella parte dell'elmo che difende la guáncia] *that part of the mask that covers the face.*

Tenére il capo in mezzo a due guanciáli [ſtare in ſicúro] *to be ſure or in ſafety.*

Guancialétto, *s. m.* [dim. di guanciále] *a little pillow.*

Guanciáta, *s. f.* [ſchiáffo] *a box, cuff or blow on the ear.*

✠ Guancióne, *v.* guanciáta.

Guantáio, *s. m.* [che fa guánti] *a glover, he that makes gloves.*

Guanto, *s. m.* [veſte della mano] *glove.*

Dar del guanto, *to fall into the net or ſnares or ſomebody's hands.*

L'amér paſſa il guanto, *amongſt friends there is no need of ceremanies.*

Mandáre il guanto della battáglia [in ſegno di diſſída] *to ſend a challenge.*

✠ Guaraguo, *s. m.* [ſtallóne] *a ſtallion.*

Guaraguásto, *s. m.* [ſorta d'erba] *a certain herb that produces yellow flowers.*

Guaraguáto, *s. m.* [guardia] *a guard or ſentinel, ſentry.*

Stare a guaraguáto [far la ſentinélla] *to ſtand ſentry, to be upon duty.*

Guardacárpo, *s. m.* [ſoldáto che guarda la perſóna del príncipe] *a ſoldier of the prince's guard, a yeoman of the prince's guard.*

Guardadónna, *s. f.* [donna che aſſiſte alla partoriénte] *a nurſe.*

Guarda giá, *adv.* [avvertíte] *take care, ſee what you do.*

Guarnácchie, *s. f.* [arnéſe dell'archibúgio che difende il grilletto] *the guard of a gun.*

Guardaménto, *s. m.* [ſguardo, o guardo] *look.*

Guardamento [ripoſtíglio, conſérva] *keeper, preſerver, guardian or guard.*

Guardanáppa, *s. f.* Guarnanáppo, *s. m.* [ſciugamáno] *a napkin, a towel.*

Guardanáso, *s. m.* [arnéſe da guardáre il naſo o la faccia] *a kind of a maſk, a vizard.*

Guarnanídio, *s. m.* [uovo che ſi laſcia per ſegno nel nido delle galline, endice] *a neſt-egg.*

Guardáre [drizzár la viſta verſo l'oggétto] *to look, ſee or behold, to look upon.*

Guardáre [cuſtodíre, tenére in cuſtódia] *to keep or preſerve.*

Guardáre [ſerváre, conſerváre] *to guard, keep, defend, to look after.*

Guardáre [avvertíre, aver l'occhio] *to have a care, to take heed.*

Guardáte a fatti voſtri, *mind your buſineſs.*

Non guardándoſene egli il ſe pigliáre, *he cauſed him to be taken at an unawares.*

Guardáre [aver riguárdo, conſideráre] *to conſider, to regard, to reflect, to have a regard to, to mind.*

Guardáre [liberáre, defendere, aſſicuráre] *to guard, deliver, defend, to aſſure.*

Guardáre [aſtenérſi] *to forbear, to deſiſt from, to let alone.*

Guardár le feſte, *to keep holy-days.*

Guardáre [miráre dítro] *to look.*

Guardáre in ſu, *to look up.*

Guardáre in giù, *to look down.*

Guardáre attórno, *to look about.*

Guardarára, *s. f.* [ſtanza nella caſa dove ſi conſervano gli arnéſi] *wardrobe*

Guardaróba [chi ne ha cura] *the maſter of the wardrobe.*

Guarnáto, *adj. look'd, v.* guardáre.

Guardatóre, *s. m.* [che guarda] *beholder.*

✠ Guardatóre [cuſtóde] *a keeper, guardian, preſerver, defender, protector.*

Che ſdegna alma ben nata, più fido guardatóre aver del próprio onóre, *becauſe a virtuous ſoul ſcorns to have a more faithful guardian than his own honour.*

Guardatríce, *s. f.* [che guarda] *a preſerver, a keeper or protectrice.*

Guardatúra, *s. f.* [l'atto e 'l modo col qual ſi guarda] *look, countenance, eye, aſpect, ſemblance.*

Guárdia, *s. f.* [l'atto del cuſtodíre, cuſtódia] *guard or gard.*

Eſſer di guárdia, *to be upon guard.*

Far

Far la guardia, *to watch*.
Guardia [cura] *care, cuſtody, protection, tuition, guardianſhip*.
Guardia [vigilánza, provvediménto] *vigilance, watchfulneſs, carefulneſs, warineſs, diligence, circumſpection*.
Guardia [ripáro, propugnácolo] *defence, guardia*.
Guardia [gente di guardia] *guards*.
Corpo di guardia, *corps de guard or guard-houſe*.
Guardia [foldáti che fanno la guardia] *guards*.
Terra o luogo di guardia, *a fortified town or place*.
Prender guardia [aver cura] *to take heed, to have a care*.
Guardia [término della ſcherma] *guard*.
Métterſi in guardia, *to put one's ſelf in guard*.
Torre di guardia, *a watch tower*.
Guardie d'una briglia, *the branches of a bridle*.
Guardia di ſpada, *the hilt of a ſword*.
Guardiáno, *s. m.* [che ha uffizio e obbligo di guardáre] *keeper, guardian*.
Guardiánn [capo, e ſuperiore di convénti di frati] *the guardian or ſuperior of a monaſtery among ſome orders of monks*.
Guardingaménte, *adv.* [cautaménte, rifpettoſaménte] *cautiouſly, warily, heedfully, adviſedly*.
Guardíngo, *adj.* [cauto, tattenúto] *cautious, heedful, wary, well adviſed*.
Andar guardingo, *to proceed cautiouſly*.
Guardíngo, o gardíngo, *s. m.* [rocca] *fortreſs, tower, citadel*.
Guardo, *s. m.* [guardatúra, viſta] *look, ſight*.
Guardo [aſpétto] *look, aſpect, mien or meen, countenance*.
Guarentía, *s. f.* } [franchígia, diféſa] *warranty, ſurety, defence*.
Guarantígia, *s. f.* }
Guarentíre [diféndere, protégere] *to warrant, defend, ſecure or protect*.
Guarentíſſimo, *adj.* [ſicuriſſimo, fortiſſimo] *moſt ſure, ſtrong or impregnable*.
Guari, *adv.* [di quantità] *much, long, many*.
Queſto libro non è guari più bello del mio, *this book is not much handſomer than mine*.
Non ſtarà guari a venire, *he won't be long a coming*.
Guari di tempo, *great while*.
Guari non è, *it is not long ſince*.
Non ifta guari a partire, *he went away ſoon after*.
Guarigióne, *s. f.* [il guarire] *cure, recovery, healing*.
Guariménto, *s. m.* [guarigióne] *cure*.
Guaríre [reſtituire la ſanità] *to cure or heal*.
Guarire [ricoverar la ſanità] *to be well again, to recover, to recover one's health*.
Guarito, *adj. cured, recovered*.
Guarnácca, *s. f.* [veſte lunga che ſi porta di ſotto] *petticoat*.
Guarnaccóne, *a large petticoat*.
Guarnállo, *s. m.* [panno teſſuto d'accia e bambágia] *fuſtian*.
Guarnéllo [veſte bianca] *a fuſtian frock or gown*.
Guarnigióne, *v.* guernigióne.
Guarniménto, *s. m.* [da guarnire] *furniture, decking or trimming, ornament*.
Guarniménto [diféſa, ripáro] *fortification, defence, proviſion, munition*.
Guarnire, *v.* guerniſe.

Guasco, *adj.* } [della Guaſcóna] *Gaſcoin, born in* Gaſcony.
Guascone, *adj. m. ſ.* }
Guascótto, *adj.* [mezzo cotto] *half roaſted or boiled, half done*.
Guastáoa, *s. f.* [vaſo di vetro corpacciúto] *a decanter*.
Guastadétta, *s. f.* } [dim. di guaſtadúzza, *s. f.* } ſtáda] *a little decanter*.
Guastaféste, *s. m. f.* [chi diſtúrba le feſte o la compagnía] *a diſturber, a trouble feaſt*.
Guastaménto, *s. m.* [il guaſtáre] *a marring, waſting, deſtruction, havock, devaſtation*.
Guastáre [tor la forma e la proporzióne alla coſa, ſconciáre] *to ſpoil, to undo, to ruin, to confound*.
Guaſtáre [corrómpere] *to ſpoil, to marr, corrupt, deprave or debauch*.
Guaſtáre [putrefáre, infracidárſi] *to rot, to grow rotten, to putrefie*.
Guaſtáre [mandar a male, diſſipáre] *to diſſipate, to waſte, conſume, ſpend, ſquander, deſtroy*.
✻ Guaſtáre [giuſtiziáre] *to execute, to hang*.
Guaſtar la fama d'uno [macchiárlo] *to ruin one's reputation or character*.
Guaſtar il mercáto, *to come upon another man's bargain, to marr it*.
Guaſtárſi [farſi qualche male al corpo] *to hurt, to break, to maim, to ſprain or miſplace any joynt of one's body, to burſt his coat, for a woman with child to miſcarry*.
Guastáto, *adj. waſted, ſpoiled*, *v.* guaſtáre.
Guastatóre, *s. m.* [che guaſta] *a ſpoiler, a waſter or deſtroyer*.
✻ Guaſtatóre [diſſipatóre, ſcialacquatóre, ſpendithrift, ſpendthrift or prodigal.
Guaſtatore [término militáre] *pioneer*.
Guastatrice, *s. f.* [che guaſta] *a deſtroyer, a waſter, a bad houſewife*.
Guasto, *s. m.* [il guaſtáre] *ſpoil, havock, deſolation, pillage, ranſacking*.
Dare il guaſto, *to lay waſte or deſolate*.
Méttere a guaſto, *to pillage*.
Menáre a guaſto, *to ſpoil*.
Non far guaſto d'una coſa [non curárſene] *to lay a thing aſide, not to make uſe on't*.
Guaſto, *adj.* [guaſtáto] *ſpoiled, corrupted, rotten*.
Vin guaſto, *ſower wine*.
Mondo guaſto, *wicked world*.
Guaſto [ſtroppiáto] *lame, maimed*.
✻ Guaſto [deſolato, rovinato] *ruined, deſolate, waſte*.
✻ Can guaſto, *a mad dog*.
✻ Uom guaſto [fuor di miſúra innamoráto] *a man deſperately in love*.
Guataménto, *s. m.* [il guatáre] *a prying, looking, ſpying, watching*.
Guatáre [guardáre] *to pry, to look, to ſpy, to watch, to peep, to look*.
Guatar di mal'occhio, *to look upon one with an ill or envious eye*.
Guatatrice, *s. f.* [guardatrice] *a beholder, an admirer*.
Guatatura, *s. f.* [guardatúra] *a look, eye, countenance*.
Guato, *s. m.* [agguáto] *ſnare, ambuſh, ambuſcade*.
Guatteráccio, *s. m.* [peg. di guáttero] *a naſty ſlouen, ſcullion*.
Guáttero, *s. m.* [ſervo del cuoco] *a ſcullion, a kitchen-drudge*.
Guazza, *s. f.* [rugiada] *dew*.
Guazzabúglio, *s. m.* [confuſióne] *mixture, medley, a mingling, maſh, hodgepotch, a miſh-maſh*.
Guazzáre [dibattere coſe líquide dentro a vaſo] *to ſhake, jogg, toſs or joult*.
Guazzáre [guadáre, paſsáre a guazzo] *to wade, to ford*.
Guazzáre un cavállo, *to bring a horſe to the water*.
Guazzáre [godére, darſi buon tempo] *to rejoyce, to cheer up, to be merry, to take one's pleaſure*.
Guazzáto, *adj. ſhaked, jogged, waded*, *v.* guazzáre.
Guazzatójo, *s. m.* [luogo pien d'acqua per abbeverar le beſtie] *a watering place*.
Guazzeróne, *s. m.* [gheróne] *the appet or flappet of a gown, the guard, hem or fringe of a garment, a jagg, a piece or ſnipp*.
Guazzétto, *s. m.* [manieratétto brodóſo] *minced meat, a haſh or haſhie, a ſort of* Italian *ragoo*.
Guazzo, *s. m.* [luogo pien d'acqua, dove ſi poſſa guazzáre] *a ford*.
Paſsáre un fiume a guazzo, *to ford a river*.
Guazzóſo, *adj.* [pien di guazza, o rugiáda] *dewy*.
Guazzóſo [úmido, pien d'acqua] *plaſhy, wateriſh, fenny, moriſh, full of water, wet, damp*.
Tempo guazzóſo, *rainy weather*.

G U C.

Gucchia, *s. f.* [ago] *a needle*.
Fatto a gucchia, *knit*.
Gucchiáta, *s. f. a needle-full*.
Guccio, *adj.* [ſciocco] *fooliſh, ſilly*.
Un guccio, *s. m. a dunce, a fot, ninny, a blockhead*.

G U E.

✻ Guelfo, *s. m.* [ſporto] *a kind of building raiſed with proſpects and galleries, with far out-reaching windows and water tables*.
Guelfo, *adj.* [di parte e fazion gnelfa contrária alla ghibellina, in favor della chiela, e contro all' Imperadóre] *guelfian, of the party of guelf*.
Guercio, *adj.* [che ha gli occhi torti] *ſquint-ey'd, that looks a skew; alſo one-eyed*.
Guerire, *v.* guarire.
Guernigióne, *s. f.* [guardia di fortézza] *a garriſon*.
Guernigióne [i luoghi ſteſſi ove ſtanno i preſidi] *a garriſon or fortified place*.
Guernigióne di ſtate, *ſummer quarters for ſoldiers*.
Guernigióne di verno, *winter quarters for ſoldiers*.
Guerniménto, *v.* guarniménto.
Guernire [corredáre, munire un luogo, &c.] *to ſtore, furniſh or provide with ammunition*.
Guernire [adornáre, come veſtimenti, caſe e ſimili] *to adorn, to trim, to furniſh*.
Guernito, *adj. ſtored, furniſhed, adorned*.
Guerra, *s. f.* [azion d'éſerciti offendénti in ogni guiſa] *war*.
✻ Guerra [noia, faſtídio] *vexation, trouble, ſorrow, diſcontent*.
✻ Far la guerra ad uno, *to trouble, diſquiet or vex one*.
✻ Guerra [inimicízia] *ſtrife, enmity, contention, diſcord, jarring*.
✻ Guerra [travágli, affánni] *fatigue, toil, hardſhip, trouble*.
✻ Guerra [intóppo] *hindrance, obſtacle*.
Dentro v'entrámmo ſenza alcúna guerra, *we went in without any obſtacle*. Dante.
Guerra rotta, } *open, declared war*.
Guerra viva, }
Guerra aperta, }

A guerra finíta [alla morte] *to death, mortally.*

Odiáre uno a guerra finíta, *to hate one to death or mortally.*

Uomo di guerra [foldáto] *a foldier.*

Guerrecvolóre, *adj. m. f.* [da guerra, fiero] *warlike or warlick, martial, warfaring.*

Guerrecvolménte, *adv. like a war.*

Guerregiatóre, *adj. m. f.* [che fa guerra] *fighting, battling, making war,*

Guerreggiáre [far guerra] *to war, to make war, to wage, to carry on, to manage a war.*

✱ Guerreggiáre [contendere] *to contend, to ſtrive, to ſtruggle, to jarr, to quarrel, to debate, fight or diſpute, to ſcold.*

Guerreggiáre [portar l'armi per un Príncipe] *to carry the arms for a prince.*

Guerreggiáre, *s. m.* [l'atto di far la guerra] *war.*

Guerregiatóre, *s. m.* [che guerréggia, guerriéro] *a warrier.*

✱ Guerreggiatóre [contenditóre] *a quarrelſome man or fellow.*

Guerrecoióso, *adj.* [pien di guerre] *turbulent, full of troubles, wars and diſorders.*

Guerréſco, *adj.* [atto a guerra, da guerre] *warlike, fit for war.*

✱ Guerriáre, *v.* guerreggiáre.

Guerriáto, *adj.* ex.

Guerra guerriáta [ſcaramúccia] *ſkirmiſh or piquering.*

Guerrioiúola, *s. f.* [dim. di guerra] *a little war.*

Guerriére, *s. m.* } [ammaeſtráto
Guerriéro, *s. m.* } nell' arte della guerra] *a warrior.*

G U F.

Guváccio, *s. m.* [gran gufo] *a large owl.*

Gufo, *s. m.* [uccel notturno] *an owl, an horn coot.*

✱ Gufo [gonzo] *a dunce, a ninny, a blockhead.*

G U G.

Guglia, *s. f.* [obeliſco] *an obeliſk.*

Guglia [ago] *a needle.*

Guogliáta, *s. f.* [quantità di filo che s'infila nell'ago] *a needleful.*

Guogliétta, *s. f.* [piccola guglia] *a little obeliſk or pyramid.*

G U I.

Guida, *s. f.* [ſcorta] *a guide, a leader, a conductor.*

Guidáccio, *s. m.* [ſorta di dazio, pedágio] *toll, cuſtom.*

Guidajúola, *s. f.* [quella beſtia di branco, che guida l'altre] *a tame bell-weather, a ring-leader.*

Guidaléſco, *s. m.* [ulcera che ſi fa nel doſſo delle beſtie da ſoma] *a fiſtulous, gallings on a horſe's back.*

Guidaménto, *s. m.* [il guidáre, guida] *a guiding, a leading, a guide.*

Guidánte, *adj. m. f.* [che guida] *guiding, leading, that leads.*

Guidaroonáre [rimeritáre, premiáre] *to reward or gratify, to recompence.*

Guidardóne, *s. m.* [prémio, mérito] *reward, recompence, guerdon.*

Guidár [ſcórgere, moſtráre altrúi avánti il cammíno] *to guide, to lead or ſhew the way, to conduct.*

✱ Guidáre [governáre] *to guide, to govern, to manage.*

Guidatóre, *s. m.* [che guida, govérno e regge] *a guide or leader, tutor, guidance, the head or chief.*

Guidatrice, *s. f.* [che guida] *a leader, a tutrix or governeſs.*

Guidardonaménto, *s. m.* [guiderdóne] *a guerdon, a reward or remuneration.*

Guiderdonár, *v.* guidardonáre.

Guiderdonáto, *adj. rewarded, recompenſed, payed.*

Guiozroóne, *v.* guidardóne.

Guideroonatrice, *s. f.* [che guiderdóna] *a remuneratrix, a requiter or rewarder.*

Guidóne, *s. m.* [furfánte] *a rogue, a cheat, a gull, a knave.*

Guidoneria, *s. f.* [furfanteria] *roguery, a roguiſh trick, knavery.*

Guigoia, *s. f.* [la parte di ſopra della pianélla o del zóccolo] *the upper-leather of a ſlipper or ſhoe.*

Guiggia di ſandálo, *the ſtrap of a ſandal.*

Guiggia [abbracciatúra dello ſcudo] *the ſtrap-braces of a ſhield.*

Guindolo, *s. m.* [dolpo] *a rice or reel.*

Guindoláre, *to reel.*

Guinzáglio, *s. m.* [ſtriſcia di cuóio che s'ioffia nel colláre del cane da cáccia] *a leaſh for hunting dogs.*

Guisa, *s. f.* [modo, maniéra] *way, manner, faſhion.*

In oiſúno guiſo, *by no means.*
Io guiſa, *adv.* } *like, ſo.*
A guiſa, *adv.* }

✱ Guitto, *adj.* [ſucido, ſporco] *naſty, dirty, greaſy, filthy.*

G U S

Guizzánte, *adj. m. f.* [che guizza] *gliding, ſliding, ſlipping.*

Guizzánte [volánte] *flying, ſwift.*

Guizzáre [quello ſcuótersi che fanno i peſci per ajutárſi al moto] *to glide or ſlide, to glide along as fiſhes do in the water.*

✱ Guizzáre un dardo, *to twang an arrow.*

Guizzo, *s. m.* [il guizzáre] *the ſliding of a fiſh in the water, or of a ſnake or eel upon the ground, ſhaking.* Dante.

Guizzo, *adj.* [múcido] *flaggy, lither, lank, limber, weak, wrinkled, withered.*

G U M.

Gumédra, *s. f.* [voce finta dal Boccácio per burla] *a word invented by* Bocc. *ſignifying ſome great beaſt.*

Gúmina, *v.* gómena.

G U R.

Gurge, *s. m.* [gorgo] *a whirlpool, a ſwallow or gulf.*

G U S.

Guscio, [ſcorza] *ſhale.*

Guſcio [diceſi di carózze, navi e ſimili, ſpogliáte di loro arnéſi] *the body of a coach, the bulk of a ſhip.*

Guſcio [quella parte delle biláncie ove ſi póngono le coſe da peſáre] *the ſcales or baſon of a ballance.*

Gustáibile, *adj.* [che cade ſotto il guſto] *that may be taſted.*

Gustaménto, *s. m.* [il guſtáre] *taſt, taſting.*

Gustár [appréndere, o diſcérnere, per mezzo del guſto la qualità de' ſapóri] *to taſte or reliſh.*

Gustatívo, *adj.* [che ha virtù di guſtáre] *taſting, reliſhing.*

Gustatóre, *s. m.* [che guſta] *a reliſher, taſter.*

Gustévole, *adj. m. f.* [piacévole al guſto, guſtóſo] *delightful to the taſte, pleaſant, agreeable.*

Gusto, *s. m.* [uno de' cinque ſentiménti, per mezzo del quale ſi comprendono i ſapóri] *taſt or taſte, palate.*

Guſto [aſſággio] *taſte, trial.*

Guſto [diletto, piacére, appetíto] *ſatisfaction, pleaſure or delight.*

Ho gran guſto di védervi, *I am very glad to ſee you.*

Gustosaménte, *adv.* [piacevolménte] *pleaſantly, agreeably.*

Gustóso, *adj.* [piacévole al guſto] *reliſhing, ſavoury, pleaſant, agreeable.*

H.

H *Among the* Toſcans *has no ſound in the beginning of a word; therefore the modern writers have thought fit to ſuppreſs it; but being joined with the letters* C, G *and the vowels* E, I *by putting the* H *between* C *and* G *and the vowels* E *and* I, *it makes the ſame ſound as when the ſaid two conſonants are joined with* A O U, ex. Chino, Cheto, Gherone, Ghiro; *pronounce it thus:* Kino, Keto, Gayrone, ojero. *Some make uſe of it in the beginning of ſome words to ſuppreſs the equivocal ſignification, which the word might have, if it was written without* H, ex.

Anno *a year,* hanno, *they have,* O, *or,* HO, *I have,* ai, *to, an article,* hai, *thou haſt* a, *to, an article,* ha, *he or ſhe has. It is uſed alſo in ſome words for aſpiration, ex.* doh, helas, *but 'tis never pronounced either in the beginning nor in the end; therefore look without* H, *for thoſe words which are not to be found here.*

H U.

Hot, Hut, *ſcl.* [quello voce che ſi manda fuori per qualche dolóre] *ho.*

Huomicciátto, *v.* uomicciátto.

Huomicciúolo, *v.* uomicciúolo.

Huomo, *v.* uomo.

I.

I *ſounds always in* Engliſh *like* I *in the beginning of any* Engliſh *words that derive from the* Latin, *or like* ec. ex.

Ignominióſo, *ignominious.*
Intelligſbile, *intelligible.*
I' [per io] *I.*
I venni, *I came.*
I, *an article of nom. or acc. caſe of the plural number,* THE.
I libri, *the books.*

J A C.

Jacínto, *s. m.* [giacſoto, fiore odorífero e anche ſpezie di pietra prezióſa] *hyacinth, a flower of a purple colour; alſo a precious ſtone.*

Jaculatório, *adj.* [aggiúnto di orazióne, *ex.* Orazióne jaculatória, *a ſhort and fervent diſcourſe or ſpeech.*

Jáculo, *s. m.* [ſorta di ſerpénte] *a ſerpent that lies under treet and ſuddenly ſhoots himſelf with great violence when any paſſes by.*

Jade, *s. f.* [ſtelle così chiamáte] Hyades, *ſeven ſtars in the head of the bull which always bring rain.*

Jamao, *s. m.* [piede métrico, d'ona ſillaba breve, e l'altra lunga] *jambus, an jambick foot in verſe conſiſting of two feet, the firſt ſhort and the other long.*

Jaro, *s. m.* [erba] *the herb wakerobin.*

Jáspide, *s. m.* [diáſpro] *jaſper, a precious ſtone of a green colour.*

Jattánza, *s. f.* [vanagliória, vantaméoto, millantería] *jactation, vainglory, a vain boaſting.*

Jattíre [ſtridere, ſquittíre] *to craſh to creek, to ſhreek, to hizz.*

Jattúra, *s. f.* [dannn, pérdita] *loſs, damage, properly loſt by a ſhip-wreck.*

I B.

Irérno, *adj.* [del verno] *of or belonging to winter, winterly.*

I C.

Icneumóne, *s. m.* [ſnrta d'animáſlo, in Egittn] *a rat in* Egypt *the bigneſs of a cat which feeds into the crocodile's mouth when he gapes, and eating his bowels kills him.*

Iconómaco, *adj.* [contrário alle ſagre immágioi] *contrary to the images, iconoclaſt.*

Iconómica, *s. f.* [economica, arte di governáre le coſe peivate] *œconomy, husbandry, huſwifry, ſavingneſs.*

Icónomo, *s. m.* [intendénte d'iconomía] *good husband, houſe-keeper, a ruler of a family or of the publick revenue.*

I D A.

Idátide, *s. f.* [gnnfiaméntn acquóſo delle palpébre] *hydatides, watry bliſters in the eye-lids.*

* Iddea, *s. f.* [Dea] *Goddeſs.*
Iddro [Dio] *God.*
Iddia [Dea] *Goddeſs.*
Iddio [Dio] *God.*
Iddio don vnglia, *God forbid.*

Idéa, *s. f.* [perfétta cognizión d'oggétto, acquiſtata o confermáta per dottrina o per uſo] *Idea, image or repreſentation of any thing conceived in the mind.*

Idéale, *adj. m. f.* [dell' Idea] *ideal, of or belonging to an idea.*

Identità, *s. f.* } [medeſimità]
Identitáde, *s. f.* } *identity, the*
Identitáte, *s. f.* } *ſameneſs of a thing.*

Idi, *s. m.* [gli otto giorni di ciaſcun meſe dopo le none] *ides, eight days backwards to the end of the nones in every month.*

Idióma, *s. m.* [linguággio] *idiom, peculiar manner of expreſſion in any language.*

Idióta, *adj.* [ignoránte, illetteráto] *idiot, ſilly, fooliſh.*

Idióta, *s. m. f.* *an idiot, a fool, a ninny, a ſimpleton.*

Idiotágine, *s. f.* [ignoránza di letteratúra] *idiocy or idiotcy, illiterateneſs, unlearnedneſs.*

Idiotísmo, *s. m.* [parlar proprio del volgo di qualche luogn] *idiotiſm, a propriety of ſpeech belonging to ſome particular people of a place.*

Idolatóre, *s. m.* [idolátra] *idolater.*

* Idolatraménto, *s. m.* [idolatría] *idolatry.*

Idolatráre [adoráre, e onoráre gl' idoli] *to idolatrize, to commit idolatry.*

Idolatría, *s. f.* [cultúra, e adorazión d'idnli] *idolatry, idol-worſhip.*

Idolatrío, *adj.* [che coovíene ad idoln] *of or belonging to an idol.*

Idolátra, *s. m. f.* } [adoratór
Idolátro, *s. m.* } d'idoli]
idolater, idolater, a worſhipper of idols.

Idolétto, *s. m.* [dim. d'idolo] *idolet, a little idol.*

Idolo, *s. m.* [immágine di dei falſi] *idol, image or ſtatue of falſe deities.*

* Idolo [qualúnque coſa nella quale ſi ponga ſmoderáto affétto] *idol, an object that one is fond of.*

Idoneaménte, *adv.* [attaméote, in rccóocin mndo] *ſufficiently, convenicatly, fitly, aptly.*

Idonerrà, *s. f.* } [attitúdine]
Idonerrade, *s. f.* } *idoneity, fitneſs, aptneſs.*
Idonerráte, *s. f.* }

Idónro, *adj.* [rttn, ſufficiénte] *idoneous, capable, fit, meet, proper, convenient.*

I D R.

Idra, *s. f.* [ſerpénte notiſſimo, per le fávole] *hydra, a water ſerpent; alſo one of the ſouthern conſtellations.*

Idrománte, *s. m.* [perito d'idromanzía] *hydromane, a ſoothſayer by the water.*

Idromanzía, *s. f.* [iodovinaménto per via d'acqua] *hydromancy, divination by water.*

Idroméle, *s. m.* [bevánda compósta di mele e d'acqua] *hydromel, a decoction of honey and water.*

Idrópico, *adj.* [infermo d'idropiaſa] *hydropical, troubled with the dropſy.*

Idropisía, *s. f.* [infermità, per la quale ſi cnnvértnno gli alimenti in acqua, e fa goñáre il corpo] *dropſy.*

J E.

Jejúno, *s. m.* [unn degli inteſtíoi] *jejunum, a gut ſo called, becauſe it is always empty.*

J E M.

Jemále, *adj. m. f.* [del verno] *of or belonging to women, womanly, hyemal.*

Jena, *s. f.* [ſorta d'animále quadrúpedo] *a beaſt like a wolf with a mane like a horſe.*

Jera, *s. f.* [ſorta di lettuário] *a kind of electuary.*

Jeri, *s. m.* [il giorno próſſimo paſsáto] *yeſterday.*
Jeriáltro, *before yeſterday.*
Jermattina, *yeſterday morning.*
Jernótte, *laſt night.*
Jeroglífico, *s. m.* [figúra per eſprimere i concétti in vece di caráttteri] *cypher, a kind of ſhort-hand.*
Jerséra, *laſt night.*

I G N.

Ignáro, *adj.* [ignoráote] *ignorant.*
Ignávia, *s. f.* [igooránza] *ignorance.*
* Igne, *s. f.* [fuoco] *fire.*
Igneo, *adj.* [che ha qualità di fuoco] *igneous, fiery.*
Ignícolo, *s. m.* [corpúſcolo di fuoco] *a ſpark of fire.*
* Ignito, *adj.* [infuncáto] *fiery, burning.*
Ignóbile, *adj. m. f.* [contrário di nóbile] *ignoble, of mean birth, baſe, vile.*
Ignobilità, *s. f.* } [cnntrário di
Ignorilitáde, *s. f.* } nobilità] *ignobility, baſeneſs of birth.*
Ignorilitáte, *s. f.* }
Ignócio, *adj.* [gnocco] *ſtupid, ſilly, fooliſh, ſot.*
Ignominía, *s. f.* [vjtupério, infámia] *ignominy, infamy, diſgrace, diſcredit, diſhonour.*
Ignominiosaménte, *adv.* [con ignomínia] *ignominiouſly, infamouſly.*
Ignominióso, *adj.* [notáto d' ignomínia, fvergognáto] *ignominious, diſgraceful, diſhonourable, reproachful.*
Ignoasantáodine, *s. f.* [antichézza] *ignorance, fooliſhneſs, rudeneſs, clownishneſs.*
Ignoránte, *adj.* [privo di ſapére] *ignorant, unlearned, illiterate.*
Ignorantéllo, *adj.* [dim. d' igooránte] *ſilly, fooliſh, pedantick.*
Ignoranteménte, *adv.* [con ignoránza] *ignorantly, through ignorance.*
Ignorantóne, *s. m.* *a great coxcomb.*
Ignoránza, *s. f.* [mancánza di ſapére] *ignorance, want of knowledge.*
Ignoráre, [non ſapére] *to be ignorant of.*
Ignórn la cagióne di clò, *I don't know the reaſon of it.*
Ignoráto, *adj.* *unknown, hidden, hid.*
Ignóto, *adj.* [incógnitn, ſconoſciúto] *unknown, private, retired.*
Ignudáre [ſpogliáre, render igoúdo] *to ſtrip, to ſtrip naked.*
Ignudáto, *adj.* [ignúdn] *naked.*
Ignúdo, *adj.* [che non ha veſtiméoti attórno] *naked, bare.*
Ignúdn oato, *ſtark naked.*
† Spada ignúda, *a naked ſword.*
* Ignúdn [privo, neceſſitóſo] *deprived, neceſſitous, in want, in miſery.*
* Mi trovo ignúdo d'ogni ſoccórſo, *I find my ſelf quite deſtitute.*
* Ignúno [alcánn] *ſomebody.*

I G U.

* Iguále, *adj. m. f.* [eguále] *equal, alike.*
Igualménte, *adv.* *equally.*
Iguána, *s. f.* [ſpézie di lucertolóne acquático] *a kind of watry lizzard.*

I L.

Il [artícoln maſcolino de' nomi nel número ſingoláre] *the.*
Il cavállo, *the horſe.*
Il [per lo] *him, it.*
Il conósco, *I know him.*
Il vedo, *I ſee it.*
Il cui, il di cui, *whoſe.*

I L A.

Ilare, *adj. m. f.* [lieto] *cheerful, merry, gay.*
Ilarità, *s. f.* } [allegrézza]
Ilaritáde, *s. f.* } *mirth, pleaſantneſs, jocundneſs, chearfulneſs.*
Ilaritáte, *s. f.* }
Il dì che [per la qual coſa] *therefore.*
Illanouidíre [divenír lánguido] *to languiſh, to be ſick, feeble or faint.*
* Illaqueáre [adeſcáre] *to inſnare or intangle.*
Illazióne, *s. f.* [conſeqoénza d' un argoménto] *inference, concluſion, conſequence.*
Illécebra, *s. f.* [adeſcaméoto, lusinghe] *inticement, allurements, charm.*
Illecitaménte, *adv.* [contra ragióne o dovére] *unlawfully.*

Illé-

Illécito, *adj.* [contrário di lécito] *unlawful*.

Il écito, *s. m.* [cosa illécita] *an unlawful, villanous or wicked action, an impiety or villany*.

Illéso, *adj.* [contrário di lesо] *unhurt, unoffended, untouched*.

Illetamare [invólgere nel letáme] *to dung, to muck*.

Illetteratúra, *s. f.* [ignoránza] *illiteratenes, unlearnedneſs*.

Illetteráto, *adj.* [ignoránte] *illiterate, who has no knowledge of letters, ignorant*.

Illibáto, *adj.* [intátto] *unſpotted, untainted*.

Illiberále, *adj.* [contrário di liberále] *illiberal, baſe, niggardly, ungentel*.

Illiberalità, *s. f. illiberality, meanneſs of ſpirit, niggardlineſs*.

* **Illibitaménte**, *adv.* [illecitaménte] *unlawfully*.

Illimitábile, *adj. m. f.* [che non ſi può limitáre] *illimitable, that cannot be limited*.

Illimitáto, *adj. boundleſs, that is not limited, unlimited*.

Illúdere [deládere] *to illude, to delude, to ſcorn*.

Illujáre [entráre e penetráre in lui] *to enter or come in one's ſelf*.

* **Illuminaménto**, *s. m. v.* illuminazióne.

Illuminánte, *adj.* [che illúmina] *enlightning, that enlightens*.

Illuminativo, *adj.* [che illúmina] *illuminative, that enlightens*.

Illuminare [dar lume, e ſplendóre] *to illuminate, to enlighten, to ſet off*.

* Illuminare [ſveláre, far chiaro, tor via l'ignoránza, e far vedére la verità] *to illuminate or enlighten*.

Illuminato, *anj. illuminated, enlightened*.

Illuminatóre, *s. m.* [che illúmina] *he that illuminates or enlightens*.

Illuminatrice, *s. f. ſhe that enlightens*.

Illuminazióne, *s. f.* [illuminaménto] *illumination, enlightning, lights*.

* Illuminazióne [inſpirazióne] *illumination, inſpiration*.

Illusióne, *s. f.* [falſo, finto, rappreſentáto] *illuſion, ſham, cheat, a falſe repreſentation*.

Illúso, *adj.* [delúſo] *deluded, cheated, mocked*.

Illustraménto, *v.* illuſtrazióne.

Illustránte, *adj.* [che illúſtra] *illuſtrating, explaining, that explains*.

Illustrare [dar luſtro, luce, chiarézza] *to illuſtrate, to give light, to make clear, to illuminate*.

* Illuſtráre [ſpiegáre] *to illuſtrate or explain*.

Illuſtráre [render chiaro, e famóſo] *to make famous or illuſtrious, to ſet off*.

Illustráto, *adj. illuſtrated*. *v.* illuſtráre.

Illustratóre, *s. m.* [che illúſtra] *that illuſtrates, explains or enlightens*.

Illustrazióne, *s. f.* [illuſtramento, dichiarazióne] *illuſtration, explanation, illumination*.

Illústre, *adj. m. f.* [chiaro, célebre] *illuſtrious, eminent, noble, famous, noted, great, conſiderable*.

Illustrissimo, *ſup.* [di illúſtre] *moſt illuſtrious, eminent, famous*.

Illuſtriſſimo [titolo che ſi dà a' cavalièri e vedovi in Italia] *honourable, moſt reverend*.

Illustremente, *adv.* [ſplendidamente] *magnificently, eminently, nobly*.

Il perchè [per la qual coſa] *why, therefore*.

Si sa il perchè, *do they ſay upon what account*.

I M A.

Imaginare, *v.* immaginare, *and all its derivatives*.

Imbacollato, *adj.* [pieno] *crammed, ſtuffed, full*.

* **Imbacuccare** [méttere il baccúcco, incappucciáre] *to put on a hood or cowl*.

Imbacuccato, *adj.* [copérto coi baccúcco] *covered with a hood or cowl*.

Imbagnaménto, *s. m.* [bagnaménto] *moiſture, dampneſs*.

Imbagnare [bagnáre] *to wet, to bathe, to damp*.

Imbalconáto, *adj.* [incarnáto, di color di carne] *red or freſh colour*.

Roſa imbalconáta, *a damask roſe*.

Imbalonzire [prender baldánza] *to imbolden, to rejoyce, to leap, to skip for joy*.

Imballare [méttere in balla] *to pack up*.

Imbalordire [balordíre] *to ſtun, or trouble one's head*.

Imbalordito, *adj.* [balordíto] *ſtunned, ſtupid*.

Imbalsamare [ungner con bálſamo, per conſervazióne] *to imbalm*.

Imbalsamato, *adj. imbalmed*.

Imbalsamire, *v.* imbalſamáre.

Imbalsimire [divenír bálſamo] *to become balſome*.

* **Imbambalocato**, *adj.* [copérto con panni in capo] *with the head covered*.

Imbambacellato, *adj.* [mórbido, delicáto, *ſoft, delicate*.

Imbambolare [intenerírſi, e lagrimáre per tenerézza] *to be moved, concerned, affected*.

Imbandigióne, *s. f.* } [vivánda
Imbandiménto, *s. m.* } imbandita] *a diſh or meſs born to the table*.

Imbanoire [preparár le vivánde per la távola] *to get the dinner ready*.

Imbanoito, *adj. ready*, *v.* imbandire.

Imbarazzare [diſturbáre] *to cumber, to perplex, intricate, troubl, to incumber, trouble, confound*.

Imbarazzársi [intrigárſi] *to intangle one's ſelf, to engage one's ſelf in an affair*.

Imbarázzo, *s. m.* [inquietúdine] *confuſion, trouble, incumbrance*.

Imbarázzo [confuſióne] *diſorder, confuſion, intricacy, embaraſſment, hindrance*.

Imbarberire [divenír bárbaro] *to grow cruel and barbarous*.

Imbarberito, *adj.* [crudéle] *barbarous, cruel*.

Imbarbogire [perder il ſenno per la vecchiézza] *to dote, to rave through old age*.

Imbarbottáto, *adj.* [fatto a guiſa di barbótta, ch'è una ſorta di nave] *made as barbotta, which is a kind of ſhip*.

Imbarcaménto, *v.* imbárco.

Imbarcare [méttere nella nave] *to imbark, to go aboard a ſhip, to put on ſhip board*.

* Imbarcárſi [entráre talménte all'impréſa da non potérſene sbrigáre a ſua posta] *to imbark, to engage in a thing, to undertake it, to be far gone in it*.

Imbarcárſi ſenza biſcótto [métterſi ad imprése ſenza i débiti provvediménti] *to go hand over head in an affair, to undertake a thing raſhly*.

Imbarcato, *adj. imbarked*.

Imbarcatore, *s. m.* [coſtúi che imbárca] *he that imbarks, a taxman that takes people on board*.

Imbárco, *s. m.* [l'imbarcárſi, andáre a bordo] *imbarkation, imbarking or ſhipping*.

Imbárco [luogo dove s'imbárca] *a wharf or key, a place where they ſhip off goods*.

Imbardare [metter le barde a' cavalli] *to bard a horſe*.

* **Imbardárſi** [innamorárſi] *to fall in love*.

Imbarrare [sbarráre, méttere le sbarre] *to bar, or ſhut with a bar*.

Imbarráre la ſtrada, *to ſtop the way or paſſage*.

Imbarrato, *adj. barred*.

Imbarrilare [metter ne' barrili] *to barrel up, to put in barrels*.

Imbasceria, *s. f.* [ambaſcería] *embaſſy*.

Imbasciata, *s. f.* [ambaſciáta] *an embaſſy, embaſſage*.

Imbasciatore, **imbasciatóre**, *s. m.* [ambaſciadóre] *embaſſadour*.

Imbasciatrice, *s. f.* [ambaſciatrice] *embaſſadreſs, an embaſſador's wife*.

Imbastaroire [tralignáre, degenerare] *to degenerate, to corrupt, to grow out of kind, to grow worſe*.

Imbastare [mettere il baſto] *to ſaddle with a pack-ſaddle*.

Imbastiménto, *s. m.* [l'imbaſtire] *baſting, a ſowing with long ſtitches*.

Imbastire [unire inſiéme i pezzi di panno con punti grandi, per potérgli acconciaménte cucir di ſodo] *to baſt, to ſow with long ſtitches*.

Imbaſtire [imbandíre, ordinár la menſa] *to lay the cloth*.

* Imbaſtire [principiáre, ordíre un negózio] *to deviſe or begin a buſineſs*.

Imbásto, *s. m.* [baſtéllo] *a packſaddle, a pannel*.

Imbáttersi [abbáttersi] *to meet with or light upon by chance*.

Imbavagliare [cuprire altrúi il capo e il viſo con panno] *to cover one's head that he might not ſee, to muffle one's face*.

Imbavagliáto, *adj. that has his face muffled*.

Imbaváre [imbrattár di bava] *to ſlabber*.

Imbeccare [metter il cibo nel becco agli uccélli] *to bill, as birds do to their young*.

† Imbeccáre [baciáre ſpeſſo] *to be always kiſſing*.

† Imbeccáre [ammaeſtráre di naſcóſo] *to inſtruct, to teach privately, to give one private inſtructions*.

Imbeccáta, *s. f.* [tanto cibo quanto ſi mette una volta nel becco all'uccéllo] *a bill-full*.

Pigliar l'imbeccáta [laſciárſi corrómper da doni] *to take a bribe*.

Pigliáre un imbeccáta [infreddárſi] *to catch a cold*.

Imbeccáto, *adj. billed, fed with the bill*.

Imbecherare [ſubornáre] *to ſuborn, to corrupt, to bribe, to decoy*.

Imbecillità, *s. f.* [debolézza] *imbecility, weakneſs, feebleneſs*.

Imbélle, *adj. m. f.* [vile, puſillánimo] *coward, weak, faint-hearted, fearful, without wit or experience, unarmed*.

Imbellettare [bellettáre di belletto] *to paint*.

Imbellettáto, *adj. painted*.

Imbellire [far bello, abbellíre] *to imbelliſh, to adorn, beautify or grace*.

Imbenoire [metter le bende] *to bind to dreſs the head*.

Imberciare [tirar nel ſegno] *to hit, to ſhoot, to ſtick, to aim, to take one's aim*.

Imberciatore, *s. m.* [che imbércia] *a ſhooter, aimer, he that aims at the mark*.

Imberrettáto, *adj.* [che ha berrétta] *that has a cap on the head*.

Im-

Imbertescáre [fortificár con bertésche] *to fortify with scaffolds or block-houses.*

Imbertescáto, *adj. fortified with block-houses.*

Imbertonársi, imbartonírsi [innamoráfi] *to fall in love, to be smitten.*

Imbartonáto, imbertoníto, *adj.* [innamoráto] *fall'n in love, in love.*

Imbestialírsi [adirárfi, incrudelíre, a guifa di béftia] *to grow mad or cruel, to fall into a brutish paſſion, to fume, to be angry.*

Imbeſtialíre [pigliar forma di béftia] *to become a beaſt, to take the ſhap of a beaſt.*

Imbestiársi [aver coſtúmi di béftia] *to be like a beaſt, to behave one's ſelf like a beaſt.*

Imafstiáto, *adj. he that is become or is like a beaſt.*

Imafvere, o imafre [infóndere] *to imbibe, to infuſe, to inſpire, to receive by education, to drink up.*

Imbevúto, adj. *imbibed, infuſed, inſpired.*

Imbiaccaménto, *s. m.* [l'imbiacciáre] *a white-waſhing, painting.*

Imbiacciáre [coprir colla biacca] *to blanch, to whiten, to dawb, to beſmear with cerufe or other whiting, as women do their faces.*

✻ Imbiacciáre [palliáre, ingannáre] *to blanch, to palliate, to deceive.*

Imbiacciáto, *adj.* [liſciáto] *bleached, whitened, dawbed with ceruſe or any other painting.*

✻ Imbiacciáto [copérto, fraudoléntе, Ingannévole] *diſſembled, diſguiſed, counterfait, feigned, fraudulent, deceitful, crafey.*

Imbiadáto, *adj.* [feminátо di biade] *planted, ſown with corn.*

Imbiancaménto, *s. m.* [l'imbiancáre] *a whitening or white-waſhing.*

✻ Imbiancaménto [palliaménto, fraude] *a deceit, fraud, guile, cunning, cheat.*

Imbiancáre [far bianco] *to waſh, to whiten, to blanch, to whitewaſh.*

Imbiancáre [divenir biauco] *to grow white or grey.*

✻ Imbiancáre [ſpiegáre, dichiarare] *to explain, to expound, to make plain or clear.*

Imbiancáto, *adj. waſhed, whitened, v.* imbiancáre.

Imbiancatóre, *s. m.* [che imbiánca] *a whitewaſher, a waſhee-man, a whitſter.*

Imbiancatúra, *s. f.* [l'imbiancáre] *waſhing.*

Imbietolíre [intenerírſi di dolcézza] *to ſwoon away for pleaſure, to fall into a ſwoon.*

Imbiettáre [metter la bietta] *to put in a wedge, to cleave wood with a wedge.*

Imbiondáre [far biondo] *to make fair, white or light.*

Imbiondíre [divenír biondo] *to grow fair, white or light.*

Imbisacciáre [metter nella biſáccia] *to put in a ſack or bag.*

✻ Imbisognáto, *adj.* [infaccendáto] *buſy, occupied.*

✻ Imbiutáre [impiaſtráre] *to dawb or plaſter.*

Imbizzarrire [fieraménte adirárſi] *to fall into a violent paſſion.*

Imbizzarrito, *adj. very angry.*

Imboccáre [métiere il cibo in bocca] *to feed, to cram, to put into one's mouth.*

† Imboccáre [entráre, a díceſi perlopiù de' fiumi] *to diſcharge, empty, diſburden or diſembogue it ſelf as a river doth.*

Imboccáre uno [méttergli in boeca le parole, che dee dire] *to inſtruct or prepare one before-hand.*

Imboccár l'artiglíarie [inveſtírla con colpo d'altra artiglieſia nella bocca, onde réſtino ſenza poterſi uſáre] *to ſhoot a cannon in the mouth, to make it unfit for ſervice.*

(Imboccáto, *adj. feeded, diſcharged, diſembogued.*

Imboccatúra, *s. f.* [freno] *bit, horſe bit.*

Imboccatúra [apertúra di ſtrade, fiumi, o altro] *the beginning or entrance of a ſtreet, the mouth of a river.*

✻ Imboccáre [méttere in cianeia o in voce, ma ſempre in mala parte] *to divulge, publiſh, ſpread abroad, to blab out.*

✻ Imboccíáto, *adj.* [ch' è in voce della gente] *ſpoken of, blabed out, ſpread abroad, divulged, publiſhed.*

Imboglientáto, *adj.* [bolliénte] *boiling, ſcalding hot.*

Imboláre [rubáre, involáre] *to carry away, to rob, to take away, to ſteal.*

Non voglio che voi crediate che noi andiámo ad imboláre, *I won't have you believe that we go upon the high-way.*

Imbolatóre, *s. m.* } [che imbóla]

Imbolatrice, *s. f.* } *a robber, a thief a woman-thief.*

Imbólio, *s. m.* [rubaménto] *robbery, theft.*

D' imbólio, *adv. by ſurprize.*

Prender una cittá d'imbólio, o per imbólio, *to take a town by ſurprize.*

Bada a far le facendе, e te lo vo tor marito d'imbólio o non d'imbólio, o come le persóne da bene, láſciane il penſiéro a me, *mind your buſineſs, and if I have a mind to marry my ſelf in a hugger-mugger or as honeſt woman do, leave the care of this to me.*

Imbollicáre [empierſi di bolle o ſia púſtule] *to break out into puſhes, bliſters or bladders.*

Imbólo, *s. m.* [imbólio] *a theft or robbery.*

D' imbólo, *by ſtealth, under-hand, in bugger-muggee.*

Imbolsiménto, *s. m.* [l'imbolsíre] *hardneſs or ſtraieneſs of breath, puſſineſs.*

Imbolsíre [divenír bolſo] *to grow puſſy.*

Imbolsíto, *adj. puſſey, phthiſical.*

Imboníre, o imbuoníre [placáre, quietáre] *to appeaſe, to quiet, to mitigate, to pacify, to allay, to calm, to compoſe.*

Imborgarsi [empirſi di borghi] *to grow populous and inhabited, to be full of boroughs.*

Imborsáre [méttere nella borſa] *to purſe, to pocket up, to put as lay up in a purſe or pocket.*

Imborsáre [avére, prendere] *to have or take.*

Imborsáre fidánea, *to truſt or have confidence unto.* Dante.

Imborsáto, *adj. purſed, layed up in a purſe.*

Imborsazióne, *s. f.* [l'imborsáre] *a purſing or laying up in a purſe.*

Imboscaménto, *s. m.* [imboſcáta, naſcondimento] *ambuſh, ambuſcade.*

Imboscársi [fare agguáto, e naſcónderſi] *to lay in ambuſcade, to hide one's ſelf.*

Imboscáta, *s. f.* [agguáto] *ambuſh, ambuſcade.*

Imboscáto, *adj. laying in ambuſcade or ambuſh.*

Imboschíre [divenír boſco] *to grow woody or wild, full of trees.*

Imbossolárе [méttere gli aſſicélli a palchi] *to lay the beams in a houſe.*

Imbottáre [méttere in botte] *to put in a cask.*

Imbottáre all' arpióne, *to buy wine by quarts.*

Imbottár ſopra la féceia [fare il ſecóndo erróre per riparáre il primo] *to commit a ſecond faule.*

Imbottíre [riempíre coltre o altro, di lana, bambágia e ſimili] *to quilt.*

Imbottíto, *adj. quilted.*

Imbozzacchíre [venir a ſtento, non attechire] *not to thrive, to grow worſe and worſe, not to grow, to wither, to die.*

Imbozzimáre (dar bózzima] *to ſtarch, to ſtiffen with ſtarch.*

Imbozzimáto, *adj. ſtarched.*

Imbracciáre [ſi dice di ſcudo, cappa o altra ſimil coſa che ſi ponga, o s'avvólghi al braccio] *to imbrace, to put in one's arm as a ſhield or target, to wrap any thing about one's arm.*

✻ Imbracciárſi [armarſi] *to arm one's ſelf.*

Imbracciáto, *adj. imbraced, v.* imbracciáre.

Imbrattaménto, *s. m.* [imbrattatúra] *a ſpot of diet, ſoulneſs, naſtineſs, ſluttiſhneſs.*

Imbrattáre [imbruttáre, intridere] *to ſoul, foil, dirty, ſpot or ſtain.*

Imbrattáto, *adj. ſouled, dirty'd, ſoiled.*

Imbrattatóre, *s. m.* [che imbrátta] *a ſloven, a naſty, dire fellow.*

Imbrattatúra, *s. f.* [lo imbrattáre] *naſtineſs, filthineſs, ſloventineſs, ſluttiſhneſs.*

Imbrátto, *s. m.* [imbrattaménto] *naſtineſs, ſoulneſs, ſluttiſhneſs.*

✻ Imbrátto [confuſióne] *diſorder, confuſion.*

Imbrátto [quel cibo che ſi dà al porco nel trógolo] *waſh or hog's waſh.*

Imbrentína, *s. f.* [ſorta di frútice] *a ſhrub called in* Latin, Lada.

Imbriacaménto, *s. m.* [imbriacatúra] *drunkenneſs.*

Imbriacársi [divenír briáco] *to fuddle one'e ſelf, to get fuddled or drunk.*

Imbriacáre [far briáco] *to make ae get fuddled, to fuddle one.*

Imbriacatúra, *s. f.* } [l'imbriacárſi]

Imbriachézza, *s. f.* } *drunkenneſs.*

Imbriáco, *adj. drunk, fuddled.*

Imbriacóne, *s. m.* [dédito al vino] *a drunkard, a man given to drink.*

Imbricconíre [diventár briccóne] *to grow knaviſh.*

Imbricaménto, *s. m.* [intrígo] *confuſion, perplexity, intricacy.*

Imbrioáre [ingegnárſi, induſtriárſi] *to ſhift, to make ſhift, to ſtir about, to be buſying in buſineſs.*

Imbrigáre [intrigáre] *to imbroyl, to perplex, intangle, intricate or confound.*

Imbrigárſi [curárſi, intrigárſi] *to meddle or intermeddle, to be meddling.*

Non t' imbrigár ne' fatti miei, *dont trouble yourſelf about my affairs.*

Imbrigáto, *adj. imbroiled, intricate, perplexed, intangled, confounded.*

Imbrigliáre [méttere la brígla] *to bridle.*

Imbrigliáto, *adj. bridled.*

Imbrigliatúra, *s. f.* [imbrigliáre] *a bridling.*

Imbroccáre [dar nel brocen] *to hit the mark, the white or middle af any butt or mark.*

Imbroccáre [ferir con pugnále] *to ſtrike with a dagger.*

✻ Imbroccáre [nppórſi] *to oppoſe or hinder, to be contrary or againſt, to thwart or croſs.*

† Im-

Illécito, *adj.* [contrário di lécito] *unlawful*.

Illécito, *s. m.* [cosa illécita] *an unlawful, villanous or wicked action, an impiety or villany*.

Illéso, *adj.* [contrário di leso] *unhurt, unoffended, untouched*.

Illetamáre [invólgere nel letáme] *to dung, to muck*.

Illetteratúra, *s. f.* [ignoránza] *illiterateness, unlearnedneſs*.

Illetteráto, *adj.* [ignoránte] *illiterate, who has no knowledge of letters, ignorant*.

Illibáto, *adj.* [intátto] *unſpotted, untainted*.

Illiberále, *adj.* [contrário di liberále] *illiberal, baſe, niggardly, ungenteel*.

Illiberalità, *s. f. illiberality, meanneſs of ſpirit, niggardlineſs*.

* Illiberalmènte, *adv.* [illecitaménte] *unlawfully*.

Illimitábile, *adj. m. f.* [che non ſi può limitáre] *illimitable, that cannot be limited*.

Illimitáto, *adj. boundleſs, that is not limited, unlimited*.

Illúdere [deládere] *to illude, to delude, to jeer*.

Illujáre [entráre e penetráre in lui] *to enter or come in one's ſelf*.

* Illuminaménto, *s. m. v.* illuminazióne.

Illuminánte, *adj.* [che illúmina] *enlightning, that enlightens*.

Illuminativo, *adj.* [che illúmina] *illuminative, that enlightens*.

Illumináre [dar lume, e ſplendóre] *to illuminate, to enlighten, to ſet off*.

* Illumináre [ſvelláre, far chiaro, tor via l'ignoránza, e far vedére la verità] *to illuminate or enlighten*.

Illumináto, *anj. illuminated, enlightened*.

Illuminatóre, *s. m.* [che illúmina] *he that illuminates or enlightens*.

Illuminatrice, *s. f. ſhe that enlightens*.

Illuminazióne, *s. f.* [illuminaménto] *illumination, enlightning, light*.

* Illuminazióne [inſpirazióne] *illumination, inſpiration*.

Illusióne, *s. f.* [falſo, finto, rappreſentáto] *illuſion, ſham, cheat, a falſe repreſentation*.

Illúſo, *adj.* [delúſo] *deluded, cheated, mocked*.

Illustraménto, *v.* illuſtrazióne.

Illustránte, *adj.* [che illústra] *illuſtrating, explaining, that explains*.

Illustráre [dar luſtro, luce, chiarézza] *to illuſtrate, to give light, to make clear, to illuminate*.

* Illuſtráre [ſpiegáre] *to illuſtrate or explain*.

Illuſtráre [render chiaro, e famóſo] *to make famous or illuſtrious, to ſet off*.

Illustráto, *adj. illuſtrated*. *v.* illuſtráre.

Illustratóre, *s. m.* [che illústra] *that illuſtrates, explains or enlightens*.

Illustrazióne, *s. f.* [illuſtraménto, dichiarazióne] *illuſtration, explanation, illumination*.

Illústre, *adj. m. f.* [chiaro, célebre] *illuſtrious, eminent, noble, famous, noted, great, conſiderable*.

Illustrissimo, *ſup.* [di illúſtre] *moſt illuſtrious, eminent, famous*.

Illuſtriſſimo [titolo che ſi dà a' cavalièri e veſcovi in Itália] *honourable, moſt reverend*.

Illustrimènte, *adv.* [ſplendidamente] *magnificently, eminently, nobly*.

Il perchè [per la qual coſa] *why, therefore*.

Si ss il perchè, *do they ſay upon what account*.

I M A.

Imaginare, *v.* immaginare, *and all its derivatives*.

Imbacellato, *adj.* [pieno] *crammed, ſtuffed, full*.

* Imbaccuccare [méttere il baccúcco, incappucciáre] *to put on a hood or cowl*.

Imbacuccáto, *adj.* [copérto col baccúcco] *covered with a hood or cowl*.

Imbaonaménto, *s. m.* [bagnaménto] *moiſture, dampneſs*.

Imbagnáre [bagnáre] *to wet, to bathe, to damp*.

Imbalconáto, *adj.* [incarnáto, di color di carne] *red or freſh colour*.

Roſa imbalconáta, *a damask roſe*.

Imbaloanzíre [prender baldánza] *to imbolden, to rejoyce, to leap, to skip for joy*.

Imballáre [méttere in balla] *to pack up*.

Imbalordíre [balordíre] *to ſtun, or trouble one's head*.

Imbalordíto, *adj.* [balordíto] *ſtunned, ſtupid*.

Imbalsamáre [ungner con bálſamo, per conſervazióne] *to imbalm*.

Imbalsamáto, *adj. imbalmed*.

Imbalsamíre, *v.* imballamáre.

Imbalſimire [divenír bálſamo] *to become baljome*.

* Imbambaloccáto, *adj.* [enpérto con panni in capo] *with the head covered*.

Imbambacellato, *adj.* [mótbido, delicáto, *ſoft, delicate*.

Imbamboláre [intenerírſi, e lagrimáre per tenerézza] *to be moved, concerned, affected*.

Imbandigióne, *s. f.* } [vivánda
Imbandiménto, *s. m.* } [imbandíta] *a diſh or meſs born to the table*.

Imbanoſae [preparár le vivánde per la távola] *to get the dinner ready*.

Imbanoíto, *adj. ready*, *v.* imbandíre.

Imbarazzáre [diſturbáre] *to encumber, to perplex, intricate, trouble, to incumber, trouble, confound*.

Imbarazzársi [intricárſi] *to intangle one's ſelf, to engage one's ſelf in an affair*.

Imbarázzo, *s. m.* [inquietúdine] *confuſion, trouble, incumbrance*.

Imbatázzo [confuſióne] *diſorder, confuſion, intricacy, embarraſſment, hindrance*.

Imbarbarírе [divenír bárbaro] *to grow cruel and barbarous*.

Imbarbarito, *adj.* [crudéle] *barbarous, cruel*.

Imbarbogíre [perder il fenno per la vecchiézza] *to dote, to rave through old age*.

Imbarbottáto, *adj.* [fatto a guiſa di barbótta, ch'è una ſorta di nave] *made as barbotta, which is a kind of ſhip*.

Imbarcaménto, *v.* imbárco.

Imbarcáre [méttere nella nave] *to imbark, to go aboard a ſhip, to put on ſhip board*.

* Imbarcárſi [entráre talménte all'impréſa da non potérſene sbrigáre a ſua posta] *to imbark, to engage in a thing, to undertake it, to be far gone in it*.

Imbarcárſi ſenza biſcótto [métterſi ad impréſe ſenza i débiti provvediménti] *to go hand over head in an affair, to undertake a thing raſhly*.

Imbarcáto, *adj. imbarked*.

Imbarcatore, *s. m.* [colui che imbárca] *he that imbarks, a captain that takes people on board*.

Imbárco, *s. m.* [l'imbarcárſi, andáre a bordo] *imbarcation, imbarking or ſhipping*.

Imbárco [luogo dove s'imbárca] *a wharf or key, a place where they ſhip off goods*.

Imbardáre [mettere le barde a' caválli] *to bard a horſe*.

* Imbardárſi [innamorárſi] *to fall in love*.

Imbarráre [sbarráre, méttere le sbarre] *to bar, or ſhut with a bar*.

Imbarráre la ſtrada, *to ſtop the way or paſſage*.

Imbarráto, *adj. barred*.

Imbarrilare [metter ne' barrili] *to barrel up, to put in barrels*.

Imbascería, *s. f.* [ambaſceria] *embaſſy*.

Imbasciáta, *s. f.* [ambaſciáta] *an embaſſy, embaſſage*.

Imbasciatóre, imbasciatóre, *s. m.* [ambaſciadóre] *embaſſadour*.

Imbasciatrica, *s. f.* [ambaſciatrice] *embaſſadreſs, an embaſſador's wife*.

Imbastardire [tralignáre, degeneráre] *to degenerate, to corrupt, to grow out of kind, to grow worſe*.

Imbastáre [metter il baſto] *to ſaddle with a pack-ſaddle*.

Imbastiménto, *s. m.* [l'imbaſtíre] *baſting, a ſawing with long ſtitches*.

Imbastíre [unire inſieme i pezzi di panno con punti grandi, per potérgli acconciaménte cucir di ſodo] *to baſt, to ſaw with long ſtitches*.

Imbastíre [imbandíre, ordinár la menſa] *to lay the cloth*.

* Imbaſtíre [principiáre, ordíre un negózio] *to deviſe or begin a buſineſs*.

Imbásto, *s. m.* [baſtéllo] *a pack-ſaddle, a pannel*.

Imbattersi [abbattérſi] *to meet with or light upon by chance*.

Imbavegliáre [copríre altrúi il capo e il viſo con panno] *to cover one's head that he might not ſee, to muffle one's face*.

Imbavagliáto, *adj. that has his face muffled*.

Imbavare [imbrattár di bava] *to ſlabber*.

Imbeccáre [mettere il cibo nel becco agli uccélli] *to bill, as birds do to their young*.

† Imbeccáre [baciáre ſpeſſo] *to be always kiſſing*.

† Imbeccáre [ammaeſtráre di naſcóſo] *to inſtruct, to teach privately, to give one private inſtructions*.

Imbeccáta, *s. f.* [tanto cibo quanto ſi mette una volta nel becco all'uccélo] *a bill-full*.

Pigliar l'imbeccáta [laſciárſi corrómper da doni] *to take a bribe*.

Pigliáre un imbeccáta [infreddárſi] *to catch a cold*.

Imbeccáto, *adj. billed, fed with the bill*.

Imbecharáre [ſubornáre] *to ſuborn, to corrupt, to bribe, to decoy*.

Imbecillità, *s. f.* [debolézza] *imbecility, weakneſs, feebleneſs*.

Imbélle, *adj. m. f.* [vile, puſillánimo] *coward, weak, faint-hearted, fearful, without wit or experience, unnerved*.

Imbellettáre [bellettáre di belléttо] *to paint*.

Imbellettáto, *adj. painted*.

Imbellíre [far bello, abbellíre] *to imbelliſh, to adorn, beautify or grace*.

Imbennáre [mettere le bende] *to bind to dreſs the head*.

Imbercíare [tirar nel ſegno] *to hit, to ſhoot, to ſtick, to aim, to take one's aim*.

Imbercíatore, *s. m.* [che imbércia] *a ſhooter, aimer, he that aims at the mark*.

Imberrettáto, *adj.* [che ha berrétta] *that has a cap on the head*.

Im-

IMBERTESCÁRE [fortificás con bertésche] *to fortify with ſcaffolds or block-houſes.*

IMBERTESCÁTO, *adj. fortified with block-houſes.*

IMBERTONÁRSI, IMBERTONÍRSI [innamorárſi] *to fall in love, to be ſmitten.*

IMBERTONÁTO, IMBERTONÍTO, *adj.* [innamoráto] *fall'n in love, in love.*

IMBESTIALÍRSI [adirárſi, incrudelíre, a guiſa di béſtia] *to grow mad or cruel, to fall into a brutiſh paſſion, to fume, to be angry.*

Imbeſtialíre [pigliar ſorma di béſtia] *to become a beaſt, to take the ſhap of a beaſt.*

IMBESTIÁRSI [aver coſtúmi di béſtia] *to be like a beaſt, to behave one's ſelf like a beaſt.*

IMBESTIÁTO, *adj. he that is become or is like a beaſt.*

IMBÉVERE, o IMBÉRE [inſóndere] *to imbibe, to infuſe, to inſpire, to receive by education, to drink up.*

IMBEVÚTO, *adj. imbibed, infuſed, inſpired.*

IMBIACCAMÉNTO, *ſ. m.* [l'imbiacére] *a white-waſhing, painting.*

Imbiaccáre [coprir colla biacca] *to blanch, to whiten, to dawb, to beſmear with ceruſe or other whiting, as women do their faces.*

✻ Imbiaccáre [palliáre, ingannáre] *to blanch, to palliate, to deceive.*

IMBIACCÁTO, *adj.* [liſciáto] *blanched, whitened, dawbed with cerufe or any other painting.*

✻ Imbiaccáto [copérto, fraudoléntc, ingannévole] *diſſembled, diſguiſed, counterfeit, feigned, fraudulent, deceitful, crafty.*

IMBIADÁTO, *adj.* [ſemináto di biade] *planted, ſown with corn.*

IMBIANCAMÉNTO, *ſ. m.* [l'imbiancáre] *a whitening or white-waſhing.*

✻ Imbiancaménto [palliaménto, fraude] *a deceit, fraud, guile, cunning, cheat.*

IMBIANCÁRE [far bianco] *to waſh, to whiten, to blanch, to whitewaſh.*

Imbiancáre [divenír bianco] *to grow white or grey.*

✻ Imbiancáre [ſpiegáre, dichiarare] *to explain, to expound, to make plain or clear.*

IMBIANCÁTO, *adj. waſhed, whitened, v.* imbiancáre.

IMBIANCATÓRE, *ſ. m.* [che imbiánca] *a whitewaſher, a waſher-man, a whitſter.*

IMBIANCATÚRA, *ſ. f.* [l'imbiancáre] *waſhing.*

IMBIETOLÍRE [intenerírſi di dolczza] *to ſwoon away for pleaſure, to fall into a ſwoon.*

IMBIETTÁRE [metter la bietta] *to put in a wedge, to cleave wood with a wedge.*

IMBIONDÁRE [far biondo] *to make fair, white or light.*

Imbiondíre [diventár biondo] *to grow fair, white or light.*

IMBISACCIÁRE [metter nella biſáccia] *to put in a ſack or bag.*

✻ IMBISOGNÁTO, *adj.* [infacendáto] *buſy, occupied.*

✻ IMBIUTÁRE [impiaſtráre] *to dawb or plaſter.*

IMBIZZARRÍRE [fieraménte adirárſi] *to fall into a violent paſſion.*

IMBIZZARRÍTO, *adj. very angry.*

IMBOCCÁRE [métere il cibo in bocca] *to feed, to cram, to put into one's mouth.*

† Imboccáre [entráre, e diceſi perlopiù de' fiumi] *to diſcharge, empty, disburden or diſembogue it ſelf as a river doth.*

Imboccáre uno [méttergli in bocca le paróle, che dee dire] *to inſtruct or prepare one before-hand.*

Imboccár l'artiglierie [inveſtírle con colpo d'altra artiglieria nella bocca, onde réſtino ſenza poterſi uſáre] *to ſhoot a cannon in the mouth, to make it unfit for ſervice.*

[IMBOCCÁTO, *adj. feeded, diſcharged, diſembogued.*

IMBOCCATÚRA, *ſ. f.* [freno] *bit, horſe bit.*

Imboccatúra [apertúra di ſtrade, fiumi, o altro] *the beginning or entrance of a ſtreet, the mouth of a river.*

✻ IMBOCCÁRE [méttere in ciancia o in voce, ma ſempre in mala parte] *to divulge, publiſh, ſpread abroad, to blab out.*

✻ IMBOCCIÁTO, *adj.* [ch' è in voce della gente] *ſpoken of, blabbed out, ſpread abroad, divulged, publiſhed.*

IMBOGLIENTÁTO, *adj.* [bolliénte] *boiling, ſcalding hot.*

IMBOLÁRE [rubáre, involáre] *to carry away, to rob, to take away, to ſteal.*

Non voglio che voi crediáte che noi andiámo ad imboláre, *I won't have you believe that we go upon the high-way.*

IMBOLATÓRE, *ſ. m.* } [che imbóla]
IMBOLATRÍCE, *ſ. f.* } *a robber, a thief a woman-thief.*

IMBÓLIO, *ſ. m.* [rubaménto] *robbery, theft.*

D'imbólio, *adv. by ſurprize.*

Prender una città d'imbólio, o per imbólio, *to take a town by ſurprize.*

Bada a far le facende, e ſe io vo tor marito d'imbólio o non d'imbólio, o come le persóne da bene, láſciane il penſiero a me, *mind your buſineſs, and if I have a mind to marry my ſelf in a bugger-mugger or as honeſt women do, leave the care of this to me.*

IMBOLLÍCAMÉNTO, *ſ. m.* [l'imbollicáre] *a breaking out into bliſters, bladders upon the skin.*

IMBOLLICÁRE [émpierſi di bolle o ſia púſtule] *to break out into puſhes, bliſters or bladders.*

IMBÓLO, *ſ. m.* [imbólio] *a theft or robbery.*

D'imbólo, *by ſtealth, under-hand, in bugger-mugger.*

IMBOLSIMÉNTO, *ſ. m.* [l'imbolsíre] *hardneſs or ſtraitneſs of breath, purſineſs.*

IMBOLSÍRE [divenír bolſo] *to grow purſey.*

IMBOLSÍTO, *adj. purſey, phthiſical.*

IMBONÍRE, o IMBUONÍRE [placére, quietáre] *to appeaſe, to quiet, to mitigate, to pacify, to allay, to calm, to compoſe.*

IMBORGÁRSI [empirſi di borghi] *to grow populous and inhabited, to be full of boroughs.*

IMBORSÁRE [méttere nella borſa] *to purſe, to pocket up, to put or lay up in a purſe or pocket.*

Imborsáre [avére, prendere] *to have or take.*

Imborsáre fidánza, *to truſt or have confidence unto.* Dante.

IMBORSÁTO, *adj. purſed, layed up in a purſe.*

IMBORSAZIÓNE, *ſ. f.* [l'imborsáre] *a purſing or laying up in a purſe.*

IMBOSCAMÉNTO, *ſ. m.* [imboſcáta, naſcondiménto] *ambuſh, ambuſcade.*

IMBOSCÁRSI [fare agguáto, e naſcónderſi] *to lay in ambuſcade, to hide one's ſelf.*

IMBOSCÁTA, *ſ. f.* [agguáto] *ambuſh, ambuſcade.*

IMBOSCÁTO, *adj. laying in ambuſcade or ambuſh.*

IMBOSCHÍRE [divenír boſco] *to grow woody or wild, full of trees.*

IMBOSSOLÁRE [méttere gli aſſicélli a palchi] *to lay the beams in a houſe.*

IMBOTTÁRE [méttere in botte] *to put in a cask.*

Imbottáre all' ingrôſſo, *to buy wine by quarts.*

Imbottár ſopra la féccia [fare il ſecóndo erróre per riparáre il primo] *to commit a ſecond faule.*

IMBOTTÍRE [riempíre coltre o altro, di lana, bambágia e simili] *to quilt.*

IMBOTTÍTO, *adj. quilted.*

IMBOZZACCHÍRE [venir a ſtento, non attechire] *not to thrive, to grow worſe and worſe, not to grow, to wither, to die.*

IMBOZZIMÁRE (dar bózzima] *to ſtarch, to ſtiffen with ſtarch.*

IMBOZZIMÁTO, *adj. ſtarched.*

IMBRACCIÁRE [ſi dice di ſcudo, cappa o altra ſimil coſa che ſi ponga, o s'avvólghi al braccio] *to imbrace, to put in one's arm as a ſhield or target, to wrap any thing about one's arm.*

✻ Imbracciárſi [armarſi] *to arm one's ſelf.*

IMBRACCIÁTO, *adj. imbraced, v.* imbracciáre.

IMBRATTAMÉNTO, *ſ. m.* [imbrattatúra] *a ſpot of dirt, foulneſs, naſtineſs, ſluttiſhneſs.*

IMBRATTÁRE [imbruttáre, intrídere] *to foul, ſoil, dirty, ſpot or ſtain.*

IMBRATTÁTO, *adj. fouled, dirty'd, ſoiled.*

IMBRATTATÓRE, *ſ. m.* [che imbrátta] *a ſloven, a naſty, dirt fellow.*

IMBRATTATÚRA, *ſ. f.* [lo imbrattáre] *naſtineſs, filthineſs, ſloveulineſs, ſluttiſhneſs.*

IMBRÁTTO, *ſ. m.* [imbrattaménto] *naſtineſs, foulneſs, ſluttiſhneſs.*

✻ Imbrátto [confuſióne] *diſorder, confuſion.*

Imbrátto [quel cibo che ſi dà al porco nel truógolo] *waſh or hog's waſh.*

IMBRENTÍNA, *ſ. f.* [ſorta di frútice] *a ſhrub called in* Latin, Lada.

IMBRIACAMÉNTO, *ſ. m.* [imbriacatúra] *drunkenneſs.*

IMBRIACÁRSI [divenír briáco] *to fuddle one's ſelf, to get fuddled or drunk.*

Imbriacáre [far briáco] *to make or get fuddled, to fuddle one.*

IMBRIACATÚRA, *ſ. f.* } [l'imbriacárſi]
IMBRIACHÉZZA, *ſ. f.* } *drunkenneſs.*

IMBRIÁCO, *adj. drunk, fuddled.*

IMBRIACÓNE, *ſ. m.* [dédito al vino] *a drunkard, a man given to drink.*

IMBRICCONÍRE [diventár briccóne] *to grow knaviſh.*

IMBRICAMÉNTO, *ſ. m.* [intrígo] *confuſion, perplexity, intricacy.*

IMBRIGÁRE [ingegnárſi, induſtriárſi] *to ſhift, to make ſhift, to ſtir about, to be ſtirring in buſineſs.*

Imbrigáre [intrigáre] *to imbroyl, to perplex, intangle, intricate or confound.*

Imbrigárſi [curárſi, intrigárſi] *to meddle or intermeddle, to be meddling.*

Non t' imbrigár ne' fatti miei, *dont trouble your ſelf about my affairs.*

IMBRIGÁTO, *adj. imbroiled, intricate, perplexed, intangled, confounded.*

IMBRIGLIÁRE [méttere la brígla] *to bridle.*

IMBRIGLIÁTO, *adj. bridled.*

IMBRIGLIATÚRA, *ſ. f.* [imbrigliáre] *a bridling.*

IMBROCCÁRE [dar nel brocco] *to hit the mark, the white or middle of any butt or mark.*

Imbrocáre [ferir con pugnále] *to ſtrike with a dagger.*

✻ Imbroccáre [oppórſi] *to appoſe or hinder, to be contrary or againſt, to thwart or croſs.*

† Im-

† Imbroccáre [il posársi su álberi o simili, gli uccélli di rapína] *to pearch*.

Imbroccáta, *s. f.* [colpo di punta da alto a baſſo] *a thruſt in tierce*.

Imarodolárе [imbrattáre] *to foul, to foil, to dawb, to beſmear*.

Imbrodoláto, *adj.* [intriſo, imbruttáto] *fouled, foiled, dawbed, beſmeared*.

Imarogliárе [intrigáre, confóndere, avviluppáre] *to imbroyl, to intricate, intangle, perplex or confound*.

Imbrogliáto, *adj. imbrailed, intricate, perplexed, confounded*.

Imbrogliatóre, *s. m.* [avviloppatóre] *a buſy fellow, a ſhuffling or pragmatical fellow*.

Imbróglio, *s. m.* [intrígo] *trouble, confuſion, embaraſſment, incumbrance*.

Imbrogliône, *s. m.* [intrigánte] *a trifler, a tayer, a baffler, a cheat*.

Imaronciárе [divenír cruccióſo] *to be angry, to fly into a paſſion*.

Imbraunáre, } [divenír bruno] *to*
Imbrunírе, } *grow brown, black, tarniſhed, ſwarthy, dark, glaomy, to frub, to burniſh*.

Su l'imbrunire, *about the duſk of the evening*.

Il tempo comíncia ad imbrunírſi, *the weather begins to grow dark or cloudy*,

Imaruschíre [divenír braſco] *to grow ſharp, tart or poignant*.

Imbruschíto, *adj. ſharp, tart, poignant*.

Imbruttáre [imbrattáre] *to foul, to foil, to dawb*.

Imbruttírе [divenír brutto] *to become ugly or naſty, to grow deformed or defiled*.

Imbucárе [matter nella buca] *to put or creep into a hole*.

Imbucatáre, da bucáto [imbiancáre i panni lini] *to waſh with lye*.

Imaullettáre [matter le bollétte] *to ſet a bill upon*.

Imbullettáto, *adj. that has a bill upon*.

Imavondáto, *adj.* [buondáto, moltíſſimo] *many, great many, plenty, great ſtore, great deal*.

Imburchiárе [ajutáre a compórre altrúi qualche ſcrittúra] *to help one to compoſe and writing, to dictate, to prompt*.

Imburiassáre [ammaeſtráre] *to inſtruct, to teach*.

Imbústo, *s. m.* [buſto] *the body, the breaſt or bulk of a man*.

Bello imbúſto [ironicamente detto, ad uomo ch'abbia opinióne di bello] *a pretty figure, a fine original, a bean*.

Imbústo [quella parte del veſtíto che cuopre l'imbúſto] *the cue or cutting of a ſuit of cloaths, ſkirts or bodice*.

Imaúto, *s. m.* [ſtrumóio fatto a campána con un cannoncíno in foodo, per versáre liquóre ne' vaſi] *a tunnel or funnel*.

Imitánte, *adj. m. f.* [cha imíta] *imitator, imitating*.

Imitárе [farc a ſimigliánaa, contraffáre] *to imitate, to counterfeit*.

Imitatívo, *adj.* [da eſſere imitáto] *imitable, to be imitated*.

Imitatóre, *s. m.* [che imíta] *imitator, follower*.

Imitatríce, *s. f.* [quella cha imíta] *imitatrix*.

Imitazióne, *s. f.* [l'imitáre] *imitation*.

Immacchiársi [naſcóderſi nella mácchia] *to hide one's ſelf in a buſh, to run away in or amongſt the buſhes*.

Immacinánte, *adj.* [che non mácina] *not grinding, that doth not grind*.

Immaculáto, *adj.* [ſenaa mácula, intiéro, buono] *immaculate, unſpotted*.

Immáor, *v.* immágine.

Immaginábile, *adj. m. f.* [che ſi può immaginárе] *imaginable, that can be imagined*.

* Immaginaménto, *s. m.* [immaginazióne] *imagination, fancy, reflexion*.

Immaginárе [figurárſi nella mente qualche concétto] *to imagine, to fancy or conceive, to deviſe, think*.

Immaginárſi [ſtimáre, crédere] *to imagine, fancy, think or believe*.

Immaginário, *s. m.* [immaginazióne] *imagination, fancy, thought*.

Immaginariamênte, *in the imagination, fantaſtically*.

Immaginário, *adj.* [d' Immaginazióna] *imaginary, fantaſtical*.

Immaginatíva, *s. f.* [poténaa dell' ánima] *the imaginative faculty of the ſoul, imagination, fancy*.

Immagináto, *adj. imagined, conceived*.

Immaginário [figuráto, dipínto] *deviſed, repreſented, painted*.

Immaginazióne, *s. f.* [l' immaginárе] *imagination, fancy, apprehenſion*.

Immaginazióne [penſiéro] *fancy, conceit, thought*.

Immaginazióne [invenzióne] *imagination, invention*.

Immaginazióne [parére, opinióne] *fancy, belief, opinion*.

Immáoine, *s. f.* [figúra di rilievo, o dipínta, ritrátto] *image, picture*.

Immágine [ſembiánza, ſimigliánaa] *image, reſemblance, likeneſs*.

Immágine [virtù preſentativa] *image, forme*.

Immaoinétta, *s. f.* *a little image or picture*.

Immaoinévole, *adj.* [che immágina] *imaginable, full of invention or device*.

Immaoinevolménte, *adv.* [con immaginazióna] *fantaſtically, in the imagination*.

* Immáoo, *s. f.* [Immágine] *image, picture, object*.

Immaorírе [divenír magro] *to grow lean*.

Immanivésto, *adj.* [non manifésto] *not manifeſt or known*.

Immanità, *s. f.* [crudeltà] *immanity, cruelty, ſavageneſs, fierceneſs, wildneſs*.

Immáne, *adj. m. f.* [crudéle] *cruel, fierce, wild, ſavage, bruiſh*.

Immansuéto, *adj.* [contrário di manſuéto] *wild, ſavage, bruiſh*.

Immantenénte, o immantanénte, *adv.* [súbito, in un tratto] *immediately, preſently, incontinently*.

Immantenénte [ora, in queſto punto] *now, this moment*.

Immarcessíbile, *adj. m. f.* [incorruttíbile] *incorruptible, not ſubject to corruption*.

Immaroináto, *adj.* [congiúnto, e appiccáto inſiémc] *joyned, faſtned together, ſticking together*.

Immastriciárе [impiaſtráre, a ſpezialménte con maſtice] *to plaiſter or beſmear with maſtick*.

Immateriále, *adj. m. f.* [non materiále] *immaterial, of little moment or conſequence*.

Immaturaménte, *adv.* [con opportunamánte] *untimely, unſeaſonably*.

Immatúro, *adj.* [contrário di matúro] *immature, unripe, which is not come to perfection*.

* Immaiúro [non opportúno] *unſeaſonable, untimely*.

Immboiatamente, *adv.* } [ſenza
Immboiáte, *adv.* } mezzo] *immediately, directly, without any thing between*.

Immboiáto, *adj.* [ſeoa'altro di mearo] *immediate*.

Immboicáile, *adj.* [incurábile] *incurable, not to be cured*.

Immgliárе [diventár miglióre] *to mend, to better, to grow better*.

Immemorábile, *adj.* [da non potérſi capire o conſerváre nalla memória] *immemorable, not to be remembred, paſt memory*.

* Immémore, *adj. m. f.* [ſcordávole, ingráto] *forgetful, unmindful, ungrateful, regardleſs*.

Immensità, *s. f.* } [grandézza]
Immensitáde, *s. f.* } *immenſity, immenſitáte, s. f.* } *immenſity, immenſitáte, s. f.* } *meaſurableneſs vaſtneſs, greatneſs, infiniteneſs*.

Imménso, *adj.* [di ſmiſuráta grandézza] *immenſe, unmeaſurable, great, huge, vaſt, incomprehenſible*.

Immérgere [affocáre] *to immerge, dip or plunge into, to dive, to duck or ſink under-water*.

Immeritaménte, *adv. undeſervedly*.

Immeritévole, *adj. m. f.* [contrário di meritévole] *undeſerving*.

Immersióne, *s. f.* [l'immérgere] *immerſion, a dipping or plunging*.

Immérso, *adj.* [da immérgere] *immerged, immerſed, plunged*.

Immezzárе, immezzíre colla R aſpra [divenír mezzo] *to wax ſoft, to grow mild, wrinkled, withered, lither*.

Immiársi [divenír meco una ſteſſa coſa, penetrár nel mio penſiéro] *to become another my-ſelf, to penetrate into one's thoughts*. Dante.

Immillárе [créſcere a migliója] *to grow or multiply by thouſands*.

Imminénte, *adj.* [che ſopraſta] *imminent, approaching at hand, hanging over our head*.

Pericolo imminéote, *a threatning danger*.

Imminénza, *s. f.* [proſſimità] *an hanging over as if it were read to fall*.

Immirrárе [condíre coo mirra] *to ſeaſon with myrrh*.

Immirráto, *adj. ſeaſoned with myrrh*.

Immísto, *adj.* [non miſto] *not mixed, pure*.

Immóaile, *adj. m. f.* [ſenaa moto] *unmoveable, immoveable, ſtill*.

Immobilità, *s. f.* } [oſſatto d'
Immobilitáoe, *s. f.* } immóbile]
Immobilitáte, *s. f.* } *immobility, unmoveableneſs*.

Immobilménte, *adv.* [ſaldamánte, fermamênte] *unmoveably, firmly*.

Immoderábile, *adj. m. f.* [ſenaa moderazióne] *immoderate, intemperate, exceſſive, violent*.

Immoderabilménte, *adv. immoderately, intemperately, exceſſively*.

Immoderánza, *s. f.* [immoderazióna] *immoderation, intemperance, exceſs*.

Immoderatamênte, *adv. immoderately, intemperately, exceſſively*.

Immoderáto, *adj.* [ſmoderáto, ſenza ritégno] *immoderate, intemperate, exceſſive, violent*.

Immoderazióne, *s. f.* [immoderánza] *intemperance, immoderation, exceſs*.

Immoéstia, *s. f.* [contrário di modéſtia, ſfacciatággine] *immodeſty, wantonneſs, impudence*.

Immoésto, *adj.* [contrário di modéſto, ſfacciáto] *immodeſt, wanton, impudent*.

Immolárе [ſacrificáre] *to ſacrifice, to immolate*.

Immolato, *adj. ſacrificed*.

Immolazióne, *s. f.* [ſacrifício] *immolation, ſacrifice*.

Immollamênto, *s. m.* [lo immoláre] *a ſoftning, mollifying or allaying*.

Immollárе [bagnáre] *to ſoften, to moiſten, to mollify, to ſoak or plung in the water*.

Ogni

Ogni acqua l' immólla, *every thing hurts him.*

Ogni acqua immólla, *every thing ſerves.*

Immonézza, *s. f.* [ſpotchézar] *filth, dirt.*

Immóndo, *adj.* [impúro, bruttáto, lordo, e diceſi per lo più de' vizj e peccáti] *unclean, foul.*

Immortalárе [fare Immortále] *to immortalize, eternize or perpetuate.*

Immortalársi [ſegnalárſi] *to immortalize or ſignalize one's ſelf.*

Immortále, *adj.* [noo ſottopóſto alla morte] *immortal, eternal, everlaſting.*

Immortalità, *s. f.* / Immortalitáde, *s. f.* / Immortalitáte, *s. f.* } [aſtrátto d'immortale] *immortality, eternity, everlaſtingneſs.*

Immortalménte, *adv.* [ſempiternaménte] *immortally, eternally.*

Immortíre [ammortíre] *to pine or pine away, to languiſh, to decay, to conſume.*

Immoscadáre [profumár di moſcádo] *to perfume with muſk.*

Immóto, *adj.* [che non ſi move] *unmoveable, ſtedfaſt.*

Immúne, *adj. m. f.* [eſénte] *exempt, quit, free.*

Immunità, *s. f.* / Immunitáor, *s. f.* / Immunitátr, *s. f.* } [eſenaióne] *immunity, privilege, liberty.*

Immutábile, *adj. m. f.* [che in nulla guiſa ſi muta, nè può mutárſi] *immutable, unchangeable, unalterable, conſtant.*

Immutabilità, *s. f.* / Immutabilitáde, *s. f.* / Immutabilitáte, *s. f.* } [aſtrátto d' immutábile] *immutability, unchangeableneſs.*

Immutabilménte, *adv.* [ſenza mutárſi] *immutably, unchangeably.*

Immutáre [mutáre] *to change.*

Immutáto, *adj. changed.*

Immutaióne, *s. f.* [immutabilità, ſtabilità] *immutability, unchangeableneſs.*

Immutazióne [mutaióne] *a changing, inſtability.*

Imo, *adj.* [baſſo, fondo] *low, deep.*

Imo, *s. m.* [parte inferióre, e non ha il número del più] *the bottom.*

Dall' imo del mio cuore, *from the bottom of my heart.*

I M P.

Impacciaménto, *s. m.* [impáccio] *hindrance, diſturbance, let, oppoſition, abſtacle, impediment, rub, ſtop.*

Impacciáre [iotrigáre, impedíre] *to hinder, to ſtop, let or prevent.*

Impacciáre [invólvere, intrigáre] *to involve, to intricate, entangle, perplex.*

Impacciáre [dar noja] *to trouble or be troubleſome, to weary.*

Impacciáre [ingombráre, occupár luógo] *to fill, to occupy, to take too much room.*

Impacciárſi [pigliár briga, intrométterſi] *to meddle or intermeddle, to be meddling.*

Io per me non me n'impáccio, *for my part I don't trouble my head about it.*

Impacciárſi [impiegárſi] *to take a thing upon one's ſelf, to take care of it.*

Impacciativo, *adj.* [atto ad impacciáre] *troubleſome.*

Impacciáto, *adj.* [intrigáto] *hindred, diſturbed, wearied, intangled, intricate, buſie.*

Impacciatóre, *s. m.* [ch' impáccia] *a troubleſome fellow.*

Impáccio, *s. m.* [noja, faſtídio, impediménto] *incumbrance, hindrance, diſturbance, obſtacle.*

Non vi pigliáte impáccio di queſto, *don't trouble your ſelf about this.*

Impáccio [briga, intrígo] *care, pain, trouble, vexation.*

Trar d' impáccio uno, *to get one out of trouble.*

Darſi gl' impácci del Roſſo [pigliárſi le brighe che non gli tóccano] *to meddle in a thing that don't concern one. This* Roſſo *as he was going to be hanged, paſſed by a ſtreet which was not paved; ſo he ſaid that it would be very proper to have it paved.*

Impaciáre [pacificáre, metter pace] *to pacify, to reconcile.*

Impadronírsi [ténderſi padróne] *to ſeize, to invade, to take, to make one's ſelf maſter of, to poſſeſs.*

Impaoroníto, *adj. ſeized, got, invaded.*

* Impadulársi, *v.* impaludársi.

Impagliáto, *adj.* [copérto o meſcoláto con paglia] *covered or mixed with ſtraw.*

Impalanorináto, *adj.* [veſtíto di palandrána] *wearing a cough mantle or robe.*

Impaláre [uccíder gli uómini col cacciár nella parte poſterióre un palo e farlo riuſcir di ſopra] *to impale.*

Impaláto, *adj. impaled.*

Impalazióne, *s. f.* [l' impaláre] *impaling.*

Impalcáre [méttere il palco] *to build a ſcaffold.*

Impalizzáre [attorniáre di palizzáte] *to paliſſado or fence with a paliſſado.*

Impalizzáto, *adj.* [paliſſicáto] *paliſſaded, fenced with a paliſſado.*

Impallidáre, } [divenír pállido] *to grow pale.*

Impallioíae, } *to grow pale.*

Impallioíto, o Impallioáto, *adj. pale.*

Impalmáre [congiungére palma con palma in ſegno di promeſſa, che fa lo ſpoſo alla ſpoſa la prima volta che la viſita] *to give the hand, to promiſe a woman marriage, to betroth, by taking her by the hand.*

Impalmáre [promettere ſemplicemènte] *to promiſe, to give the hand.*

Impalmáto, *adj. promiſed, betrothed.*

Impalpábile, *adj. m.* [contrário di palpábile] *impalpable, not to be felt.*

Impaludársi, [diventár paluóſe] *to grow marſhy, ſunny, moriſh.*

Impaniáre [intridere e imbintár di pania] *to dawb or beſmear with birdlime.*

* Impaniáre [adeſcáre] *to inſnare, to entangle, to allure.*

Impaniáto, *adj.* [preſo nella pánia] *catched, entangled in the bird-lime.*

* Impaniáto [innamoráto] *in love, deſperately in love.*

Impanicciáre, [impiaſtricciáre] *to plaiſter.*

Impánio, *s. m.* [Impáccio, invilúppo] *hindrance, diſturbance, oppoſition, obſtacle, impediment.*

Impannáta, *s. f.* [drappo lino che ſi mette alle fineſtre per impedíre il ſole] *faſh-windows made of linnen or paper for to keep the Sun from the room.*

Impantanáre [divenir o farſi pantáno] *to grow miry, muddy, full of mud.*

Impantanáre [dar nel pantáno] *to be mired, to ſtick or ſink in the mud or mire.*

Impantanáto, *adj. muddy, miry, ſticked in the mud, mired.*

Impappaficáre [mettere il pappafico] *to hood, to put on a hood.*

Impappaficáto, *hooded, that has a hood on.*

* Impappolato, *adj.* [bruttáto di pappa, impiaſtráto] *daubed or beſmeared with pap.*

Imparacchiáre [imparár poco] *to learn little, to go on very ſlowly in learning.*

Imparaoisáre [beatificáre] *to bleſs, to make happy, to rejoyce or make glad.*

Imparagonábile, *adj.* [impareggiábile] *incomparable.*

Imparánte, *adj. m. f.* [ch' impára] *learner, learning, that learns.*

Imparáre [appréndere] *to learn.*

Imparáre a mente, *to learn by heart.*

Imparatíccio, *adj.* [malamínte imparáto] *not well learned.*

Imparáto, *adj. learned.*

Imparegoiábile, *adj. m. f.* [impacagonábile] *incomparable, inimitable.*

Imparentársi [divenír paténte, far parentádo] *to enter into alliance or parentage with one by way of marriage.*

* Impatentársi [addimeſticársi, farſi familiáre] *to familiarize one's ſelf, to make one's ſelf familiar, to grow familiar, to contract a familiarity with.*

Impári, *adj. m. f.* [non pari] *uneven, not alike, unequal, odd.*

Imparità, *s. f.* [diſuaglianza] *imparity, inequality, unevenneſs.*

Imparoláto, *adj.* [che ha molte paróle] *full of words, always chattering.*

Impartíbile, *adj. m. f.* [che non ſi può dividere] *inſeparable, that cannot be parted or ſeparated.*

Impassibíle, *adj. m. f.* [contrário di paſsíbile] *impaſſible, that cannot ſuffer.*

Impassibilità, *s. f.* / Impassibilitáde, *s. f.* / Impassibilitáte, *s. f.* } [aſtrátto d'impaſsíbile] *impaſſibility, an unpaſſibleneſs of ſuffering.*

Impastáre [intridere, o coprír con paſta] *to knead, to lay in paſte, to beſmear with paſte or any other clammy or gluiſh thing.*

Impaſtáre [appiccáre inſiéme con paſta, come carta e ſimili] *to paſte.*

Impaſtáto, *adj. kneaded. laid in paſte, beſmeared or covered with paſte, paſted.*

E' impaſtáto di vizj, *he is crammed with vices, very vitious.*

Bene o male impaſtáto [ſi dice di chi ha robúſta o débole compleſsióne] *of a ſtrong or weak conſtitution.*

Impastocchiáre [trattenér con paſtócchie] *to amuſe one with idle ſtories, to tell tales.*

Impastojáre [méttere le paſtóje] *to ſhackle, to put on locks, to tie or faſten.*

Impastojáto, *adj. ſhackled, faſtened.*

Impastúra, *s. f.* [quella parte del piè del cavállo dove ſi méttono le paſtóje] *the paſtern of a horſe.*

Impatíbile, *adj. m. f.* [impaſsíbile] *impaſſible, that cannot ſuffer.*

Impatriáre [ritornáre alla patria] *to return into one's country or native ſoil.*

Impauránte, *adj. m. f.* [che fa pauca] *frightful, horrible.*

Impaurare [far paura] *to frighten or fright, to terrify.*

Impaurato o Impaurito, *adj. frightned or feighted, terrify'd.*

Impaziénte, *adj. m. f.* [contrário di paziénte] *impatient, that has no patience.*

Impazientemente, *adv.* [contrário di pazientemente] *impatiently.*

Impaziénza, *s. f.* / Impatiénzia, *s. f.* } [contrário di pazíenza] *impatience, anxiety, unquietneſs, paſſion.*

Impazzaménto, *s. m.* [pazzía] *madneſs.*

Impazzáre, o Impazzíre [diveníſ

pazzo] *to grow mad, to lose one's wits, to be beside himself, to dote.*

Impazzárſi d'una donna [ponerle grand'amóre] *to fall paſſionately in love with a woman.*

Impazzáto, o Impazzíto, *adj. mad, diſtracted, paſſionately in love.*

Impeccábile, *adj. m. f.* [che non può peccáre] *impeccable, that cannot ſin.*

Impeccabilità, *s. f.* [aſtrátto d'impeccábile] *impeccability.*

Impeciáre [impiaſtrár di pece] *to pitch, or daub with pitch,*

Dovúnque va vi a' impézia, *he ſticks wherever he goes.*

Impeciáto, *adj pitched, daubed with pitch.*

Impeciatúra, *s. f.* [l'impeciáre] *a pitching or daubing with pitch.*

Impedicáre [allacciáre] *to tie, to ſhackle or fetter.*

* Impedicáre [Impedíre] *to hinder, to let, to diſturb, to cumber, to thwart.*

Impedicáto, *adj.* [impaſtoiáto, intricáto] *hindred, ſhackled, diſturbed.*

* Impedimentáre, } [impedíre] *to*
* Impedimentíre, } *hinder, to ſtop, to let.*

Impedimento, *s. m.* [lo'mpedíre, e la coſa ch' impedíſce] *hindrance, obſtacle, let, oppoſition, diſturbance, impediment, ſtop, rub.*

Impedíre [contrariáre, oppórſi] *to hinder, to keep from, to ſtop, let or prevent.*

Impeditívo, *adj.* [atto ad impedíre, ch' impedíſce] *that hinders, contrary.*

Impedíto, *adj. hindred, ſtopped.*

† Impedíto [manchévole, quando le membra per qualche infermità réſtano offéſe] *lame, maimed, cripple.*

Impeditóre, *s. m.* [ch' impedíſce] *he that hinders.*

Impegnáre [dare in pegno] *to pawn, to give in pawn.*

Impegnárſi [obbligárſi di paróla] *to ingage, to promiſe, to paſs one's word.*

M' impégno di farlo, *I promiſe you, or I give you my word I'll do it.*

Impégno, *s. m.* [obbligo addoſſáto da alcúno di fare alcúna coſa] *ingagement, promiſe, obligation, tie.*

Impegoláre [impiaſtráre con pégola] *to pitch, to daub with pitch.*

Impegoláto, *adj. pitched, daubed with pitch.*

Impelagáre [intrigáre] *to intangle one's ſelf, to imbroyl, perplex, confound, to go deep, far or a great way in an affair.*

Impelagáto, *adj. ingaged, intangled, imbroyled, perplexed, confounded.*

Impelláre [metter i peli] *to grow hairy, to begin to have a downy beard.*

Impéllere [ſpignere, incitáre] *to impell, to drive or thruſt forward, to force.*

Impellicciárſi [metter la pelliccia] *to dreſs one's ſelf in furs or ſkins.*

Impellicciáto, *adv.* [veſtito di pelliccia] *dreſſed in furs or ſkins.*

Impenoére [impeziére] *to hang.*

Impendúto, *adj. hanged.*

Impenetrábile, *adj. m. f.* [che non ſi può penetráre] *impenetrable, that cannot be pierced through.*

Impenitènte, *adj.* [che non ſi pente] *impenitent, that does not repent.*

Impenitènza, *s. f.* [contrário di penitènza] *impenitence, impenitency, a continuing in ſin'ful courſes.*

Impennáre [far pennúto] *to fledge, or begin to have feather, to be fit to fly out of the neſt.*

Impennáre [condannáre] *to condemn, to chaſtiſe.*

Impennárſi [réggerſi i caválli tutti ſu' piè di dietro, levándo all'aria le rampe dinánzi] *to rear up at horſes do.*

Impennáto, *adj.* [che ha penne] *fledged, fit or ready to fly.*

Impennatúra, *s. f.* [condennagióne] *condemnation, puniſhment.*

Impensatamènte, *adv.* [improviſaménte] *ſuddenly, unawares or at unawares, unexpectedly, napping, ex tempore.*

Impensáto, *adj.* [ſubitáno] *unexpected, ſudden, unthought of.*

Impensieráto, *adj.* [ſoprappreſo da penſiéri] *cogitative, cogitabond, full of thought, deeply thoughtful.*

Impepáre [attérner di pepe] *to pepper, to put pepper in, to ſeaſon with pepper.*

Impepáto, *peppered, ſeaſoned with pepper.*

Imperadóre, *s. f.* [nome di ſupréma dignità temporále] *an emperour.*

Imperadrice, *s. f.* [moglie d'Imperadóre] *an empreſs.*

Imperáre [dominére, e avére Império, e autorità ſopra gli altri, comandáre] *to command, to have the command over, to rule, govern.*

Imperatório, *adj.* [d'imperadóre] *belonging to an emperour or to a general.*

Imperceттíbile, *adj.* [che non ſi può diſcérnere, o compréndere] *imperceptible, that cannot be perceived or comprehended.*

Imperceттibilità, *s. f.* [aſtrátto d'imperceттíbile] *imperceptibility.*

* Imperchè, *adv. becauſe.*

Imperciò, *adv.* [però] *therefore.*

Imperciocchè [congiuraidne cauſále] *wherefore, becauſe.*

Imperfettaménte, *adv.* [d'una maniéra imperfétta] *imperfectly.*

Imperfétto, *adj.* [non finíto] *imperfect, not finiſhed.*

Imperfétto, *s. m.* } *imperfection,*
Imperfezióne, *s. f.* } *fault, vice.*

Imperfétto [término gramaticále] *the imperfect tenſe.*

Imperiále, *adj. m. f.* [d'império, d'imperadóre] *imperial.*

Imperiále [coſa maggióre, che ſovrásta all'altra] *ſuperior.*

Imperialísta, *s. m. f.* [della faziône o partíto dell'imperadóre] *imperialiſt.*

Imperialménte, *adv.* [con império, da imperadóre] *imperiouſly, like an emperour.*

* Imperiánte, *adj.* [imperánte] *commanding, governing.*

* Imperiáre [comandáre] *to command, to govern, to rule.*

* Imperiáto, *adj. commanded, governed.*

* Imperiáto, *s. m.* [império] *empire.*

* Imperiére, *s. m.* [imperadóre] *emperour.*

Império, *s. m.* [ſuprémo domínio, e ſignoría] *empire, lordſhip, dominion, rule.*

Império, *s. m.* [monarchía] *empire, monarchy.*

Império [regno d'un imperadóre] *the reign of an emperour.*

Império [ſtato d'un imperadóre] *empire.*

Con Império [arditaménte, con autorità] *imperiouſly, ſtately, ſortily.*

Imperchè, *adv.* [perchè] *becauſe.*

Imperiosaménte, *adv.* [con império] *imperiouſly.*

Imperiosità, *s. f.* } [alterígia]
Imperiositáde, *s. f.* } *pride, arrogance, haughtineſs, ſtateline ſs.*
Imperiositáte, *s. f.* }

Imperióso, *adj.* [ſopraſtánte, che ſi vale troppo della ſuperiorità] *imperious, haughty, ſtately, ſurly.*

Imperritaménte, *s. f.* [ignorantemènte] *ignorantly, unskilfully, unlearnedly.*

Imperíto, *adj.* [ignoránte] *ignorant, unskilful, unlearned, unexperienced, raw.*

Imperría, *s. f.* [ignoránza, ſciocchézza] *lack of knowledge, ignorance, unskilfulneſs, want of experience.*

Imperlare [adornár con perle] *to ſet or dreſs with pearls.*

Imperiare [adornáre] *to ſet off, to adorn, to imbelliſh, to beautify.*

Impermanènte, *adj. not permanent.*

Impermísto, *adj.* [non miſto] *not mixed.*

Impermutábile, *adj. m. f.* [ſtábile, che non può mutárſi] *immutable, unchangeable, conſtant, permanent.*

Impermutabilità, *s. f.* }
Impermutabilitáde, *s. f.* }
Impermutabilitáte, *s. f.* } [ſtabilità, ferméza] *immutability, unchangeableneſs, conſtancy.*

Impernáre [metter ſu'l perno] *to fix, to ballance, to poiſe upon a pivot or axis.*

Impernáto, *adj.* [meſſo nel perno] *fixed or put upon an axis, as the circle or card of a ſea compaſs is ſet.*

Imperò, *adv.* [però] *therefore.*

Imperocchè, *adv. becauſe.*

Imperscrutábile, *adj. m. f.* [che non ſi può intèndere] *inconceivable, not to be conceived or imagined.*

Imperseveránza, *s. f.* [inconſtánza] *inconſtancy, inſtability.*

Impersonále, *adj.* [término gramaticále] *impersonal.*

Verbo impersonále, *impersonal verb that is uſed in the third perſon ſingular only.*

Impertánto, *adv.* [nondiméno] *however, yet.*

Imperpétuo, *adv.* [perpetualménte] *perpetually.*

Impertinènte, *adj.* [che non pertíene, che non conviéne] *impertinent, abſurd, filly, fooliſh, nonſenſical.*

Un impertinènte, *an impertinent filly man.*

Impertinenteménte, *adv. impertinently, fillily, fooliſhly, nonſenſically.*

Impertinénza, *s. f.* [ſciocchézza, ſproppósito] *impertinence, impertinency, fillineſs, extravagance, folly.*

Imperturábile, *adj.* [che non può eſſer perturbáto] *that cannot be diſturbed.*

Imperversáre [ſaltáre, e dibáttersi a guiſa di ſpiritáto] *to rage, to rave like a madman, to be very angry.*

Imperversáto, *adj.* } [iraſcríto,
Impraversíto, *adj.* } infuriáto] *exaſperated, raving mad, furious, cruel.*

Impervertíre [pervertíre] *to pervert, to corrupt, to ſpoil, to debauch, to ſeduce.*

Impéso, *adj.* [appéſo] *hanging, hanging down, hanged up.*

Impetígine, *s. f.* [volática] *a ringworm running with a dry ſcab.*

Impeto, *s. m.* [moto con violénza, e furóre] *impetuoſity, impetuoſneſs, violence, vehemency.*

Impetraotdne, *s. f.* [impetrazióne] *impetration, an obtaining by earneſt entreaty.*

Impetráre [ottenér quel che ſi dománda] *to impetrate, to obtain, to obtain a grant or privilege.*

Impetráre [per impietráre] *to wax hard as a ſtone, to harden, to turn ſtone.*

Impe-

Impetráto, *adj. obtained, hardened.*
Impetrazióne, *s. f.* [lo impetráre] *impetration, entreaty.*
Impettíto, *adj.* [dirítto colla persóna] *ſtrait, well ſhaped.*
Impetuosaménte, *adv. impetuouſly, with impetuoſity.*
Impetuosità, *s. f.* } *impetuoſity,*
Impetuositáde, *s. f.* } *impetuouſ-*
Impetuositáte, *s. f.* } *neſs, violence, fury, vehemency.*
Impetuóſo, *adj.* [furióſo, pieno d' ímpeto, furibóndo] *impetuous, violent, rapid, vehemente, raging, boiſterous.*
Impiagárе [ferire] *to wound or hurt.*
Impiagáto, *adj.* [ferito] *wounded.*
Impiagatúra, *s. f.* [ferita] *wound.*
Impialocciáre [coprire d' aſſi ſottiliménte (egáto] *to in-lay wood.*
Impialacciotúra, *s. f.* [aſſe gentile fegáta ſottiliménte per coprire i lavóri di legnáme più dozzinali] *a ſmall deal board ſawed very thin to in-lay works with.*
Impiánellare [metter la pianélle ſul tetto] *to tile.*
Impiantáre [piontáre] *to plant or ſet.*
Impiastráccio, *s. m. a large plaiſter.*
Impiastrogióne, *s. f.* [l' innestáre a occhio] *a kind of grafting or inoculating by a ſcutcheon.*
Impiastraménto, *s. m.* [l'impiastráre] *a plaiſtering.*
Impiastráre [porre, o diſténdere impiástro] *to plaiſter, to anoint or beſmear, to daub, to lay over or cover.*
Impiaſtráre [términe d'agricoltúra, innestáre a occhio] *to ingraſt or inoculate by a ſcutcheon.*
✻ Impiaſtráre [metter d'accórdo, modo baſſo] *to adjuſt, to accommodate, to compoſe, to make up.*
Impiastráto, *adj. ploiſtered, v.* impioſtráre.
Impiastricciáre [impiaſtráre] *to plaiſter, to daub, to beſmear.*
Impiastriccciáto, *adj. plaiſtered, beſmeared, daubed.*
Impiástro, *s. m.* [medicaménto compósto di più matéric che ſi diſténdе, per applicárſi ſopra i malóri] *a plaiſter.*
✻ Impiástro [convenzióne, patto] *an agreement, a contract, a bargain.*
✻ **Impiatóſo**, *adj.* [ſenza pietà] *unpitiful, cruel.*
Impiccáre [ſoſpénder un per la gola per dargli la morte] *to hang.*
Impiccatéllo, *s. m.* [dim. d' impiccáto] *a hang-dog, a Newgate bird.*
Impiccáto, *adj. hanged.*
Impiccáto, *s. m.* } [degno d'eſſer
Impiccatójo, *s. m.* } impiccáto] *a hang-dog, a Newgate-bird.*
Ognúno ha il ſuo impiccáto all' oſcio [ognúno ha qualche diſétto] *every body has his fault.*
Impíccio, *s. m.* [impáccio] *trouble, incumbrance, impediment, hindrance.*
Impiccolíre [divenír piccolo] *to grow or became little or leſſer, to diminiſh.*
Impidocchíre [generár pidócchi] *to beget, ingender or breed lice.*
Impidocchíto, *adj.* [pieno di pidócchi] *louſy.*
Impiegáre [porre, collocáre] *to imploy, to uſe or make uſe of, to beſtow, to lay out, to ſpend.*
Impiegár male, *to miſuſe, to make an ill uſe of,* to miſimploy.
Impiegáre [dar dell'impiégo o qualchedúno] *to imploy one, to ſet him to work, to ſet him upon ſome buſineſs.*
Impiegáre [indirizzáre] *to direct, to ſhew, to ſet on.*
Impiegárſi [paſſar il tempo a fare qualche coſa] *to apply one's ſelf, to beſtow one's ſelf, to ſpend one's time.*
Impiégo, *s. m.* [occupazióne] *imploy, imploiment, work, buſineſs.*
Impiégo [cárico, officio] *imploy, imploiment, place, office.*
Impietà, *s. f.* } [contrário di pie-
Impietáor, *s. f.* } tà] *impiety, un-*
Impietátr, *s. f.* } *godlineſs, wickedneſs, profaneneſs, irreligion.*
Impietcsíre [render pietoſo] *to touch, to aſſwage, to appeaſe, to calm.*
Impietráre [divenír pietra o come pietra] *to petrify, to turn into ſtone, to grow as hard as a ſtone.*
Impietráto, *adj. petrified, turned into ſtone, as hard as a ſtone.*
Impigliáre [arreſtáre iotrigándo] *to intricate, embrail or confound, intangle.*
† Impigliáre [impacciárſi, prénderſi briga] *to meddle, to intermeddle,* to be meddling.
Impigliárſi [attaccárſi, oppigliárſi] *to catch at, to lay hold of, to creep.*
Impioliáto, *adj. intricated, v.* impigliáre.
Impiogliotóre, *s. m.* [che impíglia] *a hinderer.*
Impigliatóre [imbroglióne] *a ſhuffling fellow, a buſy body, a meddler in all men's buſineſs, a buſy-poſitive ass all.*
Impíglio, *s. m.* [impáccio, intrígo] *hindrance, trouble, confuſion, intricacy.*
Impígnere [ſpignere, ſportárſi ováti] *to thruſt forward.*
Impignerſi [oppórſi] *to oppoſe, to withſtand.*
Impigrire [divenír pigro] *to grow lazy or idle, to trifle away one's time, to ſit ſotting.*
Impigrito, *adj. grown lazy, idle, beſotted.*
Impillocchcráre [empíre di pillácchere] *to beſmear with dirt, to ſplaſh with dirt.*
Impinguáre [ingroſſáre] *to fatten or grow fat.*
Impinguáre [arricchíre] *to fatten or make rich.*
La piógia minúta s' impíngua nello terra, *ſmall rain ſoaks in the earth.*
Impinzáre [riempiere a ſoprabbondánza] *to cram, to fill, to eat one's belly full.*
Impiombáre [fermar con piombo, come de' ferri nelle muráglie] *to lead or da over with lead.*
Impiomáto, *adj.* [che ha in sè del piombo aggiónto] *leaded, coloured or dyed over with lead.*
Vetro impiombáto, *a glaſs.*
Impíreo, *s. m.* [nome del ſuprémo cielo] *the empyrean or empyreal, or higheſt heaven.*
Implacábile, *adj. m. f.* [contrário di placábile] *implacable, not to be appeaſed or pacified.*
Implacabilménte, *adv. implacably, unreconcileably.*
Implácido, *adj.* [contrário di plácido] *unpleaſant, diſagreeable, ſtirring, troubleſome.*
Implicáre [intrigáre, imbarazzáre] *to intricate, to intangle, to perplex, to embaraſs, incumber, to incommode.*
Implicár contradizióne [dir coſe non ſolaménte contrárie, ma anche contraddittórie] *to ſay contradictory things, to contradict one's ſelf.*
Implicatóre, *s. m.* [che implica, che avvilúppa] *an intangler, a ſhuffling fellow.*
Implicitaménte, *adv.* [intrigataménte] *implicitly, intricately.*
Implicitoménte [d' uno moniéra implícita] *implicitly.*
Implícito, *adj.* [inchiúſo, *implicite, tacitly underſtood, intricate, following by conſequence.*
Implorábile, *adj. that may be implored.*
Imploráre [pregáre] *to implore, to beg earneſtly with prayer, to beſeech.*
Impoi, *adv. ſince.*
Impolársi [eſſer tra I poli] *to be between the poles.*
✻ **Impolmináto**, *adj.* [che ha la coroe gialla per infezión di polmóni] *conſumptive, who is in a conſumption.*
Impoltronírе [divenír poltróne] *to grow lazy or idle.*
Impolitézza, *s. f.* [iocivíltà] *incivility, ruſticity.*
Impolvrráre [gettor della pólvere] *to powder, to cover with duſt.*
Impolvrráto, *adj. powdered, covered with duſt.*
Impomáto, *adj.* [fruttáto] *full of fruits, covered with fruits.*
Impomiciáto, *adj.* [ſtropiceiáto con pómice [*rubbed over with a pumice-ſtone, alſo painted.*
Imponitórr, *s. m.* [che impóne] *an impoſer.*
Impopulárst [émpierſi di pioppe] *to fill or grow full of poplar trees.*
Imporcárr [far delle porche nella terra] *to make balks or ridges in land.*
Imporporáto, *adj.* [copérto di pórpora] *clad in purple.*
Un imporporáto, *a cardinal.*
Imporráre, **imporríre** [ribollíre, o corrómperſi pes ſovérchio úmido, e diſceſi de' legnámi o de' panni] *to ret or grow rotten.*
Impórre [comandáre, commettere] *to impoſe, lay or enjoyn, to preſcribe or bid.*
Impórre [méttere impoſizióni, impóſte o oggrávi] *to impoſt, to lay or ſet a tax upon one or a thing.*
† Impórre [Ordíre] *to warp.*
Impórre [porre] *to place, impoſe or lay on.*
Impórre [attribuíre] *to aſcribe, attribute, to impute.*
Impórre [parlándo di veſpro o oltra ora canónica, cominciár a cantáre] *to begin to ſing the office or prayers.*
Impor carne, *to grow fat.*
Importábile, *adj. m. f.* [iocomportábile] *intolerable, not to be born or endured, inſufferable.*
Importánte, *adj. m. f.* [di conſeguénza] *important, of great concern, weight or moment, material.*
Importánza, *s. m.* [conſeguénza] *importance, weight, conſequence, concernment.*
Importáre [dinntáre, ſignificáre] *to ſignify, to denote or mean, to have a ſignification or meaning.*
Che vógliono importár queſte due frondi, *what theſe two leaves mean or denote.*
Importáre [aſcéndere o qualche ſomma, o valúta] *to amount or come to.*
Il tutto importa dieci ſcudi, *the whole comes to ten crowns.*
La ſpeſa importa più di quel che credévo, *the expence amounts to more than what I thought.*
Importáre [col terzo caſo, éſſere d'intereſſe, attenére] *to concern, import, matter or ſignify.*
Queſto importa a me, non a lui, *this concerns me not him.*
Non importa, *'tis no matter.*
Non m'importa niente, *it is nothing to me.*
Che importa a voi, *what's that to you.*

Ciò m' importo molto, *that is of great consequence to me.*

Importévole, *adj. m. f.* [importábile] *intolerable, not to be born, insufferable.*

Importunaménte, *adv.* [con importuoita] *importunely, in a troublesome manner.*

* Importunázer, *v.* importunità.

Importunáre [domandáre instantemente, con importunità una cosa] *to trouble or be troublesome, to importune or vex one.*

Importunataménte, *adv. importunately, in a troublesome manner.*

* Importunézza, *v.* importunità.

Importunità, *s. f.* } [seccaginе,
Importunitáde, *s. f.* } fastidiósa
Importunitáte, *s. f.* } pertinácia] *importunity or importunacy, trouble, dunning.*

Importúno, *adj.* [molésto] *troublesome, impertinent.*

Importuoso [nojóso] *troublesome, grievous, sad.*

Imposizióne, *s. f.* [l'impórre] *imposition, a laying, setting or putting on.*

Imposizióne [dázio, gabello] *imposition, impost, a duty or tax.*

Impossessársi [impadronírsi] *to possess one's self of a thing, to seize it.*

Impossessársi d'un luogo, *to possess one's self of a place, to make one's self master of it.*

Impossessársi d'una lingua, *to make one's self master of a language, to learn it perfectly.*

* Impossévole, *adj. m. f.* } [contrário di possíbile] *impossible, that cannot be.*
Impossíbile, *adj. m. f.* }

Impossíbile [difficilissimo] *very difficule.*

Impossibilità, *s. f.* } contrário
Impossibilitáde, *s. f.* } di possibilità
Impossibilitáte, *s. f.* } *impossibility.*

Impossibilitáre [render impossíbile] *to make a thing impossible or insuperable, invincible, unconquerable.*

Impósta, *s. f.* [imposizióne, gabélla] *imposition, impost, duty or tax.*

Impósto [legnáme d'úscio, o finéstra] *impost, a window or door case.*

Impostáre [metter le impóste] *to set on the imposts or cases to a door or window.*

Impostáto, *adj. that has imposts or cases.*

Impostatúra, *s. f. the setting on the imposts or cases to a door or window.*

Impostemíre [far postema] *to impostumate or impostumate, to grow into an impostume.*

Impostóre, *s. m. impostor, a cheat, a deceiver.*

Impostúra, *s. f.* [calónnia] *imposture, cheat, cozenage, deceit, calumny, slander.*

Impoténte, *adj. m. f.* [contrário di poténte] *impotent, weak, unable, lame.*

Impoténza, *s. f.* [contrário di poténza] *impotence, impotency, weakness, want of power or strength, a natural defect which hinders the generation.*

Impoverísce [divenír póvero] *to impoverish, to grow poor.*

Impraticábile, *adj. m. f.* [che non si può praticáre] *impracticable.*

Strada impraticábile [per la quale non si può passáre] *impracticable or unpassable way or road.*

Uomo impraticábile [bisbético] *an unsociable or unconversable man, unbumsical.*

Imprecativo, *adj.* [maledicénte] *cursing, wishing ill.*

Imprecazióne, *s. f.* [maledizióne] *imprecation, a cursing or calling down misbief upon one.*

Impregnaménto, *s. m.* [pregnézza] *impregnation or getting with child.*

Impregnáre [ingravidáre] *to impregnate, to get with child.*

Impregnáto, *adj.* [ingravidáto] *impregnated, big with child.*

Imparáre, *v.* [imparáre, apprèndere] *to learn.*

Imprendere [intraprèndere] *to undertake, to attempt or enterprize.*

Imprèndere [cominciáre] *to begin.*

Impresa, *s. m.* [lo imprèndere, nel lecónto significáto] *undertaking, enterprise, attempt or design.*

Imprenditóre, *s. m.* [che imprènde] *undertaker, a beginner.*

Imprensidne, *s. f.* [impressióne] *impression, printing, stamping or stamp.*

Imprensióne [comprensióne] *comprehension, apprehension or understanding.*

Uomo di prima impresióne [che piglia presto una opinióne, e difficilmente la lascia] *an obstinate or opinionated man, one wedded to his own opinion.*

* Impréna, *s. f.* [immágine impréssa in qualúnque si voglia cosa] *a print, a stamp, figure, image, impress.*

* Imprentáre [formáre effígie, effigiáre, formáre] *to print, to stamp.*

Imprentársi [pigliare effigie e forma] *to take the shape or form.*

Impresa, *s. f.* [quel che l'uomo piglia, o si mette a fare] *undertaking, enterprise, attempt or design.*

Impréa [motto, concétto] *impress, an emblem or device with a motto.*

Impresso, *adj.* [da imprèndere] *learned, v.* imprèndere.

Impressionáre [iodótre in oltrésì un' opinióne] *to insinuate, intimate, to prepossess or prejudice, to possess with a conceit.*

Impressionáto, *adj. prepossessed, prejudiced.*

Impressióne, *s. f.* [effétto imprésso] *impression, printing, print, stamping, stamp.*

Impressióne [immágine, forma, idea] *impression, mark, idea, thought.*

Impressióne [affisamento nella mente] *impression.*

Impresso, *adj.* [da imprímere, effigiáto] *printed, fixed, imprinted.*

Imprezzabile, *adj. m. f.* [senza prezzo, inestimábile] *inestimable, of an infinite value.*

Improvísto, *adj.* [contrário di provísto] *unforseen.*

Imprigionaménto, *s. m.* [l'imprigionáre] *imprisonment, prison.*

Imprigionáre [méttere in prigióne] *to imprison, to put in prison or goal.*

Imprigionáto, *adj. imprisoned, in prison.*

Imprigionatóre, *s. m.* [che imprigióna] *a jailer.*

Imprima, *adv.* [primieraménte] *first, in the first place, first of all.*

Imprimaméntr, *adv.* [primoménte] *first, first of all.*

Imprimere [imprentáre] *to print, to stamp, to fix, to imprint.*

Improbábile, *adj. m. f.* [contrário di probábile] *improbable, unlikely.*

Improbabilità, *s. f. improbability.*

* Improbo, *adj.* [scelerato] *wicked, scelerat.*

* Improcciáre [impedíre] *to hinder, to stop, to let.*

Impromessa, *s. f.* } [la cosa promessa] *a promise, engagement, word.*
Impromessióne, *s. f.* }
Impromésso, *s. m.* }

Improméttere [prométtere] *to promise, to engage.*

Impronta, *s. f.* [improntо] *a print, stamp, head, figure, image, impress.*

Improntáccio, *adj.* [assai importúno] *very importunate or troublesome, very urgent.*

Improntaménte, *adv.* [importunaménte] *importunately, in a troublesome manner.*

Improntaménto, *s. m.* [impressióne] *impression, prints, stamp.*

Improntaménto, *s. m.* [importunità] *importunity, importunacy.*

Improntaménto [préstito] *a borrowing.*

Improntáre [imprimere, far l'impronta, effigiáre] *to print, to stamp.*

Improntáre [chiédere importunaménte] *to importune, to press or sue for with great earnestness, to request earnestly and often.*

Improntáre [chiédere denári o altro in préstito] *to borrow.*

Improntézza, *s. f.* } [importunità] *importunity, importunacy.*
Improntitúdine, *s. f.* }

Impróvto, *adj.* [importúno] *importunate, troublesome.*

Impróvto, *s. m.* [impróvta] *print, stamp, image, impress.*

Impróvto [instánza, importúna richiésta] *a request, demand, importunity.*

Improprério, *s. m.* [rinfacciaménto] *a reproach or ill word, a taunt, a check, a gnip, a rebuff.*

Impropriaménte, *adv. improperly.*

Impropozionáto, *adj.* [contrário di proporzionáto] *disproportioned, unequal.*

Improporzionalménte, *adv. disproportionably.*

Improprietà, *s. f.* [contrário di proprietà] *impropriety.*

Impróprio, *adj.* [contrário di proprio] *improper, unfit.*

Improsperáto, *adj.* [venúto in prosperità] *prosperous, lusky, that is come to some prosperity.*

Improvativo, *adj.* [che non prova] *that does not prove.*

Improvvidénza, o improvvedénza, *s. f.* [inconsideratezza] *improvidence, imprudence, want of consideration or forecast.*

Improvvidaménte, *adv.* [inconsideratamente] *inconsiderately, improvidently.*

Improvvido, *adj.* [inconsideráto] *improvident, unheedful, inconsiderate, unfortunate.*

Improviduto méntе, *adv.* [imprudentemente] *imprudently, rashly.*

Improvisaménte, *adv.* [all' improvíso] *suddenly.*

Improvvisáre [cantáre all' improvíso in rima] *to sing in rime ex-tempore.*

Improvviso, *adj.* [sprovedúto, non provísto] *unprovided, unfurnished, destitute.*

Improvíso [non aspettáto] *unexpected, unthought of, unlooked for, sudden.*

Improvíso, *adj.* [improvisaménte] *suddenly, upon a sudden.*

All' improvíso, *suddenly.*

Improvísto, *adj.* [sprovedúto] *unprovided, unfurnished, destitute.*

Imprudentemente, *adv. imprudently, rashly.*

Imprudénza, o imprudénzia, *s. f.* [contrário di prudénza] *imprudence, foolishness, indiscretion, unadvisedness, improvidence.*

Impunáre [chinder con pruni] *to floor with thorns, briers or brambles.*

Imprudva, *adv.* [avvedutamente] *cautiously, prudently, advisedly.*

Imprudvo [da senno] *seriously, in earnest.*

Impube, *s. m.* [giovane fenza pube] *a youth, a child that is not fourteen yeare old.*

Impuménte, *adj.* [sfacciato] *impudent, saucy, shamelesse, brazen-faced, malapert.*

Impudentemènte, *adv.* [sfacciatamènte] *impudently, sancily, malapertly.*

Impudentíssimo, *superl.* [d'impudènte] *very impudent or saucy.*

Impudénza, *s. f.* [sfacciatàggine] *impudence, saucinesse, malapertnesse.*

Impudicamènte, *adv.* [lascivamènte] *lasciviously, wantonly, unchastly, obscenely, lewdly, immodestly.*

Impudicízia, *s. f.* [contrário di pudicízia] *lasciviousnesse, wantonnesse, unchastnesse, lewdnesse, obscenity, immodestly.*

Impudíco [dissoluto, sfacciato] *lascivious, wanton, unchaste, immodest, lewd, dissolute, loose, impure, obscene.*

Impugnaménto, *v.* impugnazióne.

Impugnáre [stringer col pugno, e propriamènte láncia o spada] *to take or lay hold of, to seize, gripe, grasp, to catch.*

Impugnár la spada, *to draw the sword.*

Impugnár la lancia, *to couch the lance.*

Impugnáre [oppugnáre, contrariáre] *to impugn, to oppose.*

Impugnáre un' opinióne, *to defend an opinion.*

Impúgna, *s. f.* [battáglia] *a battel, fight.*

Impugnáto, *adj. taken, seized, v.* impugnáre.

Impugnatóre, *s. m.* [che impúgna, che contrária] *a defender, impugner.*

Impugnatúra di spada, *the handle of a sword.*

Impugnazióne, *s. f.* [contrásto, combattiménto] *opposition, impugning, fight, resistance.*

Impúlso, *s. m.* [stímolo] *impulse, motion, persuasion.*

Impunrménte, *adv.* [senza castigo] *with impunity, without punishment, unpunished.*

Impunità, *s. f.* / Impunitáde, *s. f.* / Impunitáte, *s. f.* [contrário di punizióne] *impunity, indulgence.*

Impunitamènte, *adv. without punishmene, unpunished.*

Impunito, *adj.* [senza castigo] *unpunished, free from punishment.*

Impuntáre [dar di punta] *to strike with the point.*

Impuntáre [fermársi] *to stop, to halt or make halt.*

Impuntáto, *adj. striked with the point, stopped.*

Impuntúra, *s. f.* [sorta particuláre di cucito] *a sort of knotted needlework.*

Impuramènte, *adv. impurely, uncleanly, filthily.*

Impurità, *s. f.* / Impuritáde, *s. f.* / Impunitáte, *s. f.* [contrário di purita, *impurity, obscenity, lewdnesse, lasciviousnesse, uncleanesse.*

Impúro, *adj.* [non puro] *impure, foul, filthy.*

Impúro [impudico] *impure, lewd, obscene, immodest.*

Imputaménto, *s. m.* [imputazióne] *imputation, charge.*

Imputáre [incolpáre, attribuír la colpa] *to impute, to lay upon, to charge with, to lay to one's charge.*

Imputáre a male, *to blame.*

Imputáre ad onóre, *to take it as an honour.*

Imputáto, *adj. imputed, v.* Imputáre.

Imputatóre, *s. m.* [che impúta] *that imputes or ascribes.*

Imputazióne, *s. f.* [attribuimento di colpa] *imputation, charge.*

Imputrinire [divenír pútrido] *to rot, to putrefie.*

Imputrainíto, *adj. rotten, putrefied.*

Imputtanáre [andar a puttáne] *to go a whoring, to whore or wench.*

Imputtanito, *given or addicted to whoring or wenching.*

* Impuzzáre [divenír puzzoléute] *to stinck.*

Impuzzáto, *adj. stinking.*

Impuzzolíne [puzzáre] *to stink.*

Impuzzolíto, *aoj. stinking.*

I N

In, *prep.* [coi verbi di moto e stato] *in, in the, into, at.*

Vo in campagna, *I go into the country.*

E' in città, *he is in town.*

Satò in cafa, *I shall be at home.*

In [per] *for.*

Adottáre in figliuólo, *to adopt one for his child.*

In [su, sopra] *upon.*

Métiere in távola, *to put upon the table.*

In [contra, verso] *against, towards.*

Movéndo in me gli occhi, *looking to me or turning his eyes towards me.*

In [intórno] *about.*

E méssogli una caténa in gola, *and having put a chain about his neck.*

Come fa donna, che in partorír fia, *like a woman that is about lying in.* Dante.

In [come] *like.*

Una porta in arco, *a door made like an arch.*

In [nel, nella] *to, in, in the.*

Métiere un anéllo in dito, *to put a ring on one's finger.*

In [spázio, término] *in.*

In quattro anni, *in four yeare.*

Saro qui in un' ora, *I shall be here in an hour.*

Inábile, *adj. m. f.* [impoténte, incapáce] *incapable, unseasable, unapt.*

Inabilità, *s. f.* / Inabilitáde, *s. f.* / Inabilitáte, *s. f.* [incapacità] *incapacity, unaptnesse.*

Inabilitáre [render inábile] *to disable.*

Inamitáto, *adj.* / Inabitábile, *adj. m. f.* / Inamitévole, *adj. m. f.* [che non è abitáto] *uninhabitable or unhabitable, that cannot be inhabited.*

Inaccessíbile, *adj. m. f.* [al quale non si può falire o andáre] *inaccessible, unapproachable, that no man can approach to.*

Inaccésso, *adj.* [inaccessíbile] *inaccessible.*

Inaccordáile, *adj. m. f. that cannot agree, discordant, jarring.*

Inacerbáre, o Inacerbíre [esacerbáre] *to exasperate, to stir, to provoke.*

Inacerbírsi [diventár acérbo] *to grow sower.*

Inacerbáto, o Inacerbíto, *adj. exasperated, sour.*

Inacertáre, inacetíre [inforzáre a guisa d'acéto] *to grow sour or sharp, to turn vinegar.*

Inacetáre [bagnáre con acéto] *to wet or dress with vinegar.*

Inacutíre [far più acúto] *to sharpen, to make sharp.*

Inacquáre [adacquáre] *to water.*

Inacquáre il vino, *to mingle wine with water.*

Inadiétro, *adv.* [per l'addiétro] *formerly, for the time past.*

Inaffiáre [adacquáre] *to water, to bathe.*

Inaffiatójo, *s. m. a watering pot.*

Inaffiatóre, *s. m.* [che ináffia] *he that waters.*

Inagguaglánza, *s. f.* [disegualità] *inequality.*

Inagráre [divenír agro] *to grow sour.*

Inagrestíre [divenire agro comu agréstu] *to grow sour as sour grapes.*

* Inagrettíre [efacerbáre] *to exasperate, to stir.*

Inaoríre [divenír agro] *to grow sour.*

Inajáre [sténdere i covóni su l'aja] *to lay the ears of corn upon the barnfloor to be threshed.*

Inalbaménto, *s. m.* [l'inalbáre] *a whitening or white-washing.*

Inalbáre [imbiancáre] *to whiten or white wash.*

Inalberáre [falir su gli álberi] *to mount or go upon the tree.*

Inalberáre [erígere] *to set up.*

Inalberáre la croce, *to set up the crosse.*

Inalberárfi [adirárfi] *to fall in a passion, to be angry.*

Inalberárfi [parlándo d' un cavállo] *when a horse rises upon his two hind feet, to prance.*

Inalberáto, *adj. got upon a tree, v.* inalberáre.

Inalienáile, *adj.* [che non fi può alienáre] *unalienable.*

Inalteráile, *adj.* [che non fi può alteráre] *immutable, unchangeable, constant.*

Inalterabilità, *s. f.* / Inalterabilitáde, *s. f.* / Inalterabilitáte, *s. f.* [l'immutabilita] *immutability, unchangeableneſs, constancy.*

In alto, *adv.* [altaménte, all'in su] *highly, upwards.*

In alto mare, *in the main sea.*

Inamábile, *adj. m. f.* [che non può amarfi] *not amiable, unlovely, unpleasant.*

Inamáre [prender con l' amo] *to take with a hook.*

Inamáre [innamoráre, pigliar d'amóre] *to inspire love, to charm, to fall in love.*

Inamaríre [farfi amáro] *to grow bitter.*

* Inamarire [divenire afflitto, e pieno d'amarifúdine] *to grow grievous or afflicted, to grieve, vex or vex one's self.*

Inamaáto, *adj. bitter.*

Inamidáre [dar l'ámido] *to ſtarch.*

Inammendábile, *adj. m. f.* [incorrigíbile] *inemendable, that cannot be amended.*

Inanellare [ſpofare con l'anéllo] *to marry with a ring.*

Inanellare [arricciáre] *to curl, to frizzle.*

Inanellato, *adj.* [maritáto] *married.*

Inanellato [arricciáto] *curled, frizzled.*

Crini inanelláti, *curled hair.*

Inanimáre [incoraggiáre] *to animate, to incourage, to hearten, to imboldon.*

Inanimáto, *adj.* [da inanimáre] *animated, encouraged, imboldened.*

Inanimáto [senz'ánima] *inanimate, lifeleſs, dead, without life.*

Inanimíto, *adj.* [inanimáto, nella prima fignificazióne] *animated, encouraged.*

Inapérto, *adv.* [palesemènte] *openly, publickly, in publick.*

Inappellábile, *adj. m. f.* [da cui non fi può appellare] *that cannot be appealed from.*

Inarábile, *adj.* [che non fi può lavoráre] *inarable, not to be plonghed.*

Inar-

Inaraorâre [piantâr álberi] *to set or plant trees.*

Inarboráre [falíre fu gli álberi] *to go on the top of trees.*

Inorboráre [diceſi de' caválli, quando s'inálcano ritti, in fu i due piedi di dietro] *to prance, to ſtand or riſe upon his two hind feet as a horſe does.*

Inarboráto, *adj.* [piantáto d'álberi] *ſet or planted with trees.*

Inargâre [fare orco, divenír curvo, piegárſi a guiſa d'orco] *to arch, to grow crooked or arched like an arch.*

Fare inarcar le ciglia ad uno [ſtupíre] *to ſurprize, amaze or aſtoniſh.*

Inarcáto, *adj.* } [fatto ad orco]
Inorcocchiáto, *adj.* } *bent, crooked, arched.*

Inarcatúra, *s. f.* [l'inarcáre] *crookedneſs, bent or bending.*

Inorcatúre del collo, *the bending of the neck.*

Inargentáre [coprire con foglie d' argénto] *to ſilver over, to cover or do over with ſilver.*

Inargentáto, *adj. ſilvered over, done over with ſilver.*

Inorgentáto [di biancházza ſimile all' argénto] *white as ſilver, of a ſilver colour.*

Inaridáre } [far árido] *to dry up.*
Inaridíre }

Inoridáre [divenír árido] *to dry or grow dry, to wither.*

* Inaridáre [conſumáre, diminuíre] *to waſt, to conſume, to diminiſh, to weaken, to debilitate, to enervate.*

Inarioſto, o inaridáto, *adj. dry'd up, v.* inaridáre.

* Inarientáto, *adj. v.* Inorgentáto.

Inarpicciáre [aggrappárſi] *to climb, to clamber up.*

Inarrivábile, *adj.* [che non ſi può arrivare, o compréndere] *that cannot be overtaken, inconceivable, not to be conceived.*

Inarsicciáto, *adj. dry'd up, withered.*

In ascóso, *adv.* } [nafcoſaménte]
In ascósto, *adv.* } *privately, ſecretly, in bugger-mugger, under-hand.*

Inasinîre [divenire ásino, o di maniére ſimile all' ásino] *to become an aſs, to grow like an aſs, ſtupid or dull.*

Inaspettatamênte, *adv.* [all' improvíſo] *ſuddenly, unexpectedly.*

Inaspettatíſſimo, *ſuperl.* [d' inaſpettáto] *not at all expected.*

Inaspettáto, *adj.* [improvíſo] *unexpected, unthought of, unlooked for.*

Inaspráre } [irritáre] *to exaſperate, to provoke, to ſtir to anger, to incenſe.*
Inaspríre }

Inaſprire il dolore, *to exaſperate, to encreaſe the pain.*

Inaſpráre [indúrre ad eſſer aſpro] *to make one ill-humoured croſs or peeviſh.*

Inaſpríſi [divenír aſpro] *to grow cruel or ſevere, to grow fierce or boiſterous.*

In avânti, *adv.* [avânti] *before.*

D'or in avânti, *hereafter, for the future.*

Inaudíbile, *adj. m. f.* [non atto ad udírſi] *not fit to be heard.*

Inaudíto, *adj.* [inudito, non più udíto] *unheard, not heard before.*

Inaverâre, Innaverâre [ferire] *to wound, to hurt.*

Inaveráto, o Innaveráto, *adj.* [ferito] *wounded.*

Inavvedutaménte, *adv.* [incautaménte] *imprudently, unwarily, heedleſly, unadviſedly.*

Inavvedúto, *adj.* [incáuto] *unwary, heedleſs, imprudent, unforeſeen.*

Inavventúra, *s. f.* [diſavventúra, diſgrázia] *misfortune, miſhap, miſadventure, miſchief, ill luck.*

Inaventúra, *adv.* [in arbítrio della ventúra] *at adventure, by chance, at all adventure, at random.*

Méttere inavventúra la vita, *to venture or hazard one's life.*

Laſciáre inavventúra, *to leave at random.*

Inavvertenteménte, *adv.* [inconſideratamánte] *inconſiderately, raſhly, fooliſhly, indiſcreetly, unadviſedly, imprudently.*

Inavvertênza, *s. f.* [contrário d'avvertánza] *inconſideration, imprudence, want of diſcretion, raſhneſs, unadviſedneſs.*

Inavvertitaménte, *adv. raſhly, inconſiderately, imprudently.*

Inavvertíto, *adv.* [incáuto, imprudénte] *inconſiderate, raſh, fooliſh, unadviſed, unwiſe, indiſcreet, imprudent.*

In breve, *adv. ſhortly, in a ſhort time.*

In buonóra, *adv.* [di grazia] *prethee, pray.*

Va in buonóra, e láſciami dormíre, ſe ti piace, *prethee let me ſleep if you will.*

In buonóra laſciamo ſtare cotéſte paróle, *let us make no more words, I beſeech you.*

I N C.

Incacâre [ſaper mal grado] *to laugh at, to deſpiſe.*

Amóre, io te ne incáco, ſe tu non mi vuoi fare altri favóri, *love, if you don't grant me better favours than theſe, I don't thank you for 'em.*

In caccia, *adv.* [frettoloſaménte] *haſtily.*

* Incacciáre [dar la caccia] *to give chaſe to, to purſue.*

Incacciáre il nemíco, *to purſue the enemy.*

Incaciáre [metter cacio ſopra le vivánde] *to put cheeſe upon the victuals.*

Incaciáto, *adj. that has grated cheeſe upon.*

Incaoenacciáre [fermar con cadenáccio] *to bolt.*

Incadaveríre [divenír cadávero] *to grow like a ſkeleton, to grow lean, to be rotten.*

Incadaveríto, *adj. like a ſkeleton, very lean, rotten.*

Incadére [incórrere] *to fall, to incur, to fall under.*

Incadére in peccáto, *to commit a ſin.*

Incagionáre [dar cagióne] *to cauſe, to be the cauſe of, to lay the fault upon one.*

Incegionáre battáglia, *to engage in battle.*

Incagliáre [fermárſi ſenze potérſi più móvere] *to ſtick to, to cleave to, to be at a ſtand.*

Incagliáre in una ſecca [parlándo d'una nave] *to run a-ground.*

* Incagliáre [imbarazzáre] *to puzzle or confound, to perplex.*

Incacnáto, *adj.* [ſtizzóſo] *angry.*

In caonéſco, *adv.* [di cattivo occhio] *ſowrly, ſternly, crabbedly.*

Guatar in cagnéſco, *to look ſowrly upon one.*

Stare in cagnéſco colla morte, *to ſtruggle with or againſt death.*

Incalappiâre [allacciáre] *to ſnare, to intangle.*

† Incalappiáre [imbrogliáre, intrigáre] *to imbroil, to confound, diſorder, to make a confuſion.*

Incalcâre [calcáre] *to preſs, to urge, to follow cloſe, haunt or dun, to importune.*

Una ſtrada che s'incálca l'una l'altra, *a croſs-path, a croſs-way.*

† Incalcâre [violentáre] *to force or compel.*

Incalcáre [diſprezzáre] *to ſtamp, trample, to tread under foot, to deſpiſe, to ſcorn.*

Incalciaménto, *s. m.* [l'incalciáre] *flight, chaſe.*

Incolciáre, o Incalzáre [fugáre, dar lo coccio, coſtrígnere o fugíre] *to chaſe or drive away, to put to flight, to purſue.*

Incalciár il nemíco, *to purſue the enemy.*

† Incalciáre [ſollecitáre] *to urge, to preſs.*

Incalcinâre [méttere in calcína] *to calcine or calcinate.*

Incalcitrâre [calcitráre] *to kick, ſpur, to wince.*

Calcitráre nel pungéllo [reſiſtere al fuo padróne o ſuperióre] *to kick againſt the ſpur.*

Incaliginâto, *adj.* [pieno di caligine] *caliginous, dim, full of obſcurity.*

Incallíre [fare il collo] *to grow hard or brawny.*

Incallíre olla fatíca, *to inure to labour.*

Incallíto, *adj. hardened, inured, accuſtomed.*

Incalvíre [divenír calvo] *to grow bald.*

Incolzâre, *v.* incalciáre.

In camoio, *adv.* [in vece] *inſtead.*

Incamerâre [ritenér prigióne in cámera] *to confine in a room.*

Incomeráre [confiſcáre] *to confiſcate.*

Incameráre [ſtrígner l'armi da fuoco nel fondo, acciò ſpingan la palla con maggior fúrza] *to leſſen the barrel of a gun by the breech.*

Incameráto, *adj. caufined, confiſcated.*

Incomeráto [aggiúnto dell' armi da fuoco] *that has a ſmall breech.*

Archibúſo incomeráto, *a gun with a ſmall breech.*

Incomiciâre [riempír per di ſuori con calce o ſímile] *to cover, to lay over, to daub, to plaiſter, to parget with mortar, clay or the like.*

Incamiciatúra, *s. f.* [l'incamiciáre] *a plaſtering or daubing with mortar or clay.*

Incamiciáta, *s. f.* [fcelto di foldáti che ſi diſtínque per la comícia] *camiſado, an attack made by ſoldiers with their ſhirts over their arms.*

Incamminâre [metter in cammíno] *to begin, to ſet on.*

Incamminâre un negózio, *to ſet a buſineſs forward, to begin it.*

Incamminárſi [métterſi in cammíno] *to wend, to go, to ſet out, to begin one's journey.*

Incamuffáto, *adj.* [inbacuccáto] *hooded, with a hood on.*

Incamutáto, *adj.* [trapúnto, Imbottíto] *counterpointed, quilted, fluffed.*

Incancherâre, } [divenír cancheríto] *to feſter, to*
Incancherîre, } *putrify, to wrankle.*

Incancheríto, *adj.* [concheróſo] *feſtered, putrified, wrankled.*

Incannâre [avvólger filo ſopra il rocchétto] *to wind ſilk or thread upon bobins.*

Incannáre [trangugiáre] *to ſwallow.*

Incannáto, *s. f.* [intrecciatúra di ciriége] *a ſtick of cherries.*

* Incannáto [intrigo, inviluppo] *intrigue, trouble.*

Incannucciâre [chiúdere o coprire con cannúcce] *to incloſe or cover with reeds.*

Incantagióne, *s. f.* } [incantéſimo]
Incantaménto, *s. m.* } *inchantment, charm, witchcraft.*

Incam-

INCANTÁRE [fare incánti] *to inchant, to charm or bewitch.*

Incantáre la nebbia [bere la mattína a buon' ora] *to whet, to take a whet in the morning.*

Incantáre [rapíre in éftasi] *to charm, to ravish, to wrap up in admiration, to delight.*

Incantáre [véndere all' incánto] *to sell by auction.*

INCANTÁTO, *adj. inchanted, v.* incantáre.

INCANTATÓRE, *s. m.* [che incánta, meéstro d' incánti] *a forcerer, a charmer, a conjurer.*

INCANTATRÍCE, *s. f.* [che incánta] *an inchantress, a forceress, witch or conjurer.*

INCANTAZIÓNE, *s. f.* } [incánto]
INCANTÉSIMO, *s. m.* } *inchantment, charm, witchcraft.*

INCANTÉVOLE, *adj. m. f.* [che incánta] *inchanting, charming.*

INCÁNTO, *s. m.* [arte cuila quale a' ópera soprannaturalménte per virtù di paróle] *an inchantment, charm, witchcraft.*

Incánto [pùbblica maniéra di véndere] *auction, an out-cry, publick sale.*

Vender all' incánto, *to sell by auction.*

Guaftar l' incánto [rómpere il difégno altrúi] *to break one's design.*

Andárvi come la bifcia all' incánto [fare una cofa mal volentiéri] *to do a thing againft one's will or inclination.*

INCANTUCCIÁTO, *adj.* [nafcófto] *hid, hidden, lurking, fecret.*

INCANUTÍRE [divenír canúto, imbiancáre il pelo naturalménte] *to grow grey, white or hoary, to grow old.*

INCANUTÍTO, *adj. hoary, grey, greyhalted.*

INCAPÁCE, *adj. m. f.* [non capáce] *incapable, unfit, not proper.*

INCAPACITÀ, *s. f.* } *incapacity,*
INCAPACITÁNE, *s. f.* } *unfitneſs,*
INCAPACITÁTE, *s. f.* } *inability.*

INCAPARRÍRE [oftinárfi] *to be obftinate or ſtubborn.*

INCAPARÍTO, *adj.* [oftináto] *obftinate, wilful, ſtubborn, ſelf willed.*

INCAPÁRSI [oftinárfi] *to be obftinate, to be poſſeſſed, prepoſſeſſed or infatuated of a thing.*

INCAPARRÁRE [dar capárra per qualche cofa] *to beſpeak a thing, to give earneſt for it.*

INCAPESTRÁRE [avviluppár con capéſtro] *to put on a halter, to halter.*

✻ Incapeſtráre [préndere, allacciáre] *to take, to ſnare, to catch.*

INCAPESTRÁTO, *adj. haltered, with a halter on.*

INCAPESTRATÚRA, *s. f.* [avviluppaménto del capéſtro] *a tying a halter about a horſe's neck.*

INCAPOCCHÍRE [voce familiáre, divenír matto] *to grow mad or diſtracted.*

INCAPONÍRE [oftinárfi] *to grow obſtinate or ſtubborn.*

INCAPPÁRE [incórrere, o cadére, ed Intendeſi d' inſidie, perícoli, e ſimile] *to fall into the ſnares, to be catched.*

Incappáre [ricontrárſi, rintoppárſi] *to meet with, to light, to fall, to hit upon one.*

Incappáre [ireiampáre] *to ſtumble.*

INCAPPÁTO, *adj. catched in the ſnares, v.* incappáre.

Incappáto [che ha addóſſo cappa] *that has a cloak on.*

INCAPPELLÁRE [méttere il cappéllo] *to put on one's hat, to cover one's ſelf.*

✻ Incappelláre [incoronáre] *to crown, to adorn.*

INCAPPELLÁTO, *with one's hat on, crowned, adorned.*

INCAPPERUCCIÁRE [camuffáre] *to wrap up, to cover or envelop one's head.*

INCAPPERUCCIÁTO, *adj. with one's head wrapt up or covered.*

INCAPPIÁRE [annodár col ceppio] *to intangle or tangle, to tie with a knot, to knit, to faſten.*

INCAPPIÁTO, *adj. intangled, knitted.*

INCAPPO, *s. m.* [l' incappáre] *ſtumble, fall, accident, hit.*

INCAPPUCCIÁRE [camuffáre] *to cover, to wrap up or envelop one's head, to put on a hood.*

INCAPPUCCIÁTO, *adj. with a hood on.*

INCAPRICCIÁRSI [invaghírſi] *to fall in love, to be ſmitten.*

INCAPRICCIÁRSI [oftinárſi, métterſi in teſta] *to be poſſeſſed or prepoſſeſſed, to be infatuated, to take a thing in one's head.*

INCARBONÁRE [bruttáre con carbóne] *to daub or blacken with coals.*

INCARBONCHIÁRE [pigliar il colos del carbónchio] *to ſhine like a carbuncle.*

INCÁRCA, *s. f.* [peſo] *a charge, a load, a burden.*

INCARCÁRE [caricáre] *to charge, to load.*

INCARCÁTO, *adj.* [incaricáto] *charged, loaded.*

INCARCERAGIÓNE, *s. f.* [prigionía] *impriſonment, priſon.*

INCARCERÁRE [méttere in cárcere] *to impriſon, to put in priſon or in a jail.*

INCARCERÁTO, *adj. impriſoned, put in priſon.*

INCARCERAZIÓNE, *s. f.* [l' incarceráre] *impriſonment.*

INCÁRICA, *s. f.* [quanto peſo ſi può caricáre] *a charge, a load or burden, a bundle.*

INCARICÁRE [caricáre] *to charge, to load, to oleg.*

Incaricáre [dar il cárico o cura] *to charge one with a thing, to truſt him with it.*

Incericáre [comandáre] *to charge or command.*

† Incaricáre [ingiuriáre] *to rail at one, to revile or villify him.*

INCARICÁTO, *adj. charged, loaded, v.* incaricáre.

INCÁRICO, *s. m.* [peſo] *charge, burden, load.*

† Incárico [aggrávio, impoſizióne, gravézza] *impoſition, tax, burden.*

✻ Incárico [cura] *care, office, duty.*

Prender l' incárico di qualche cofa, *to take the care of a thing upon one's ſelf.*

Prender l' incárico d' un' eſército, *to take the command of an army.*

Non voglio prendermene l' incárico, *I won't meddle with it, I'll have nothing to do with it.*

Incárico [ingiuria, ſuperchieria] *injuſtice, injury, wrong, outrage, offence, abuſe.*

INCARÍRE [render caro] *to raiſe the price.*

INCARNAGIÓNE, *s. f.* [carnagióne] *complexion, the colour of one's face.*

INCARNÁNTE, *adj. m. f.* [che incárna] *taking fleſh, that takes fleſh.*

INCARNÁRSI [prendes carne, farſi cerne] *to take fleſh.*

Incarnáre [ficcar nella carne] *to incarnate, to ſtick into the fleſh.*

✻ Incarnáre [rappreſentáre al vivo] *to expreſs to the life.*

Ne col mio ſtile il ſuo bel viſo incárno, *nor can I with my pen deſcribe the charms of her face.*

INCARNATÍNO, *adj. carnation, fleſh colour'd.*

INCARNATÍVO, *adj.* [che fa carne] *that makes to fleſh grow.*

INCARNÁTO, *adj.* [fatto carne] *incarnate, made fleſh.*

Incarnáto [di colos di carne] *carnation, fleſh colour'd.*

INCARNAZIÓNE, *s. f.* [il prender carne] *incarnation or aſſuming of fleſh.*

✻ INCAROGNÁRSI [malaménte innamoráſi] *to be deſperately in love with one, but always in bad part.*

INCARRUCOLÁRE [l' entrar che fa il canápo tra la girélla e la caſſa della carrúcola] *to put a rope out of the pully, or to ſlip out of it.*

INCARTÁRE [involgere in carta] *to wrap up in paper.*

INCARTÁTO, *adj. wrapt up in paper.*

INCARTECCIÁRE [metter in carta, ſcrívere] *to write.*

Mille duecentoſettentótto appánto a' incartáva, quando Curradíno tradíto fu e per Carlo defánto, *it was in the year one thouſand, two hundred and ſeventy eight, when* Curradinus *was betrayed and murthered by* Charles.

INCARTOCCIÁRE [avvólgere a guiſa di cartóccio] *to wrap up like a cornet or coffin of paper.*

INCARTOCCIÁTO, *wrapt up like a cornet of paper.*

INCASSÁRE [metter nella caſſa] *to cheſt, to put in a box or cheſt.*

INCASSÁTO, *adj. inchaſed, laid or put in a box or cheſt.*

INCASTAGNÁRE [armáre di legnáme di caſtágno] *to wainſcot, to fortify with cheſnut-tree.*

✻ Incaſtagnáre [intertenére altrúi con finzióni] *to talk idly, to amuſe one with idle ſtories.*

INCASTELLAMÉNTO, *s. m.* [moltitúdine di bertésche, o cimili edifízj] *caſemate, a piece of fortification.*

Incaſtellaménto [palco da ſpettáeoli] *a ſcaffold, a ſtage.*

INCASTELLÁRE [fortificáre con máechine fatte a guiſa di caſtélla] *to fortify with caſtles or forts.*

INCASTELLÁRSI [fortificárſi] *to fortify one's ſelf.*

INCASTELLÁTO, *adj.* [fatto a guiſa di caſtéllo] *made like a caſtle.*

Incaſtellato [pieno di rocche e caſtélla] *fortified with caſtles or forts.*

Incaſtellato [rifuggiáto e richiúſo dentro a caſtéllo] *ſhut up in a caſtle.*

Incaſtellato [il piede del cavállo, quando è troppo ſtretto e alto] *incaſtelled or narrow-heeled.*

Cavállo incaſtellato, *an incaſtelled horſe.*

INCASTITÀ, *s. f.* } [contrário di
INCASTITÁOR, *s. f.* } caſtità] *incon-*
INCASTITÁTE, *s. f.* } *tinence, incontinency, luſt, intemperance.*

INCASTONÁRE [metter nel caſtóne] *to inchaſe, to ſet in or put in the bezel.*

Incaſtonáre [congegnáre, e commétter bene una cofa nell' altra] *to joyn or mortiſe, to ſet cloſe together.*

INCASTONÁTO, *adj. inchaſed, ſet or put in the bezel.*

INCASTONATÚRA, *s. f.* [incaſtratúra] *inchaſing or ſetting in the bezel.*

INCASTRÁRE [incaſtonáre] *to in chaſe or ſet in the bezel, to joyn or mortiſe, to ſet cloſe together.*

INCASTRÁTO, *adj. inchaſed, ſet or put in the bezel.*

INCASTRATÚRA, *s. f.* } [commetti-
INCÁSTRO, *s. m.* } túra] *inchaſing or ſetting in the bezel.*

Incáſtro [ſtrumento di ferro tagliénte, che ſerve per pareggiár l' unghie alle beſtie] *a farrier's buttreſs.*

INCA-

INCATARRÁRE } [divenír catarrôso] INCATARRÍRE } *to catch cold*.

INCATENACCIÁRE [chiúdere con catenáccio] *to bolt*.

INCATENAMÉNTO, *v.* incatenatúra.

INCATENÁRE [méttere in caténa, legar con caténa] *to chain, to bind up in chains, to clap up in irons*.

Incatenára [fortificár con caténe, ed è proprio delle murâglia] *to fasten a wall with a chain*.

INCATENÁTO, *adj. chained*.

INCATENATÚRA, *s. f.* [incatenaménto, legaménto con caténa] *encatenation, connexion or connexity*.

Incatenatúra [giuntúra] *joine*.

INCATORZOLIMÉNTO, *s. m.* [l'incatorzolíre] *the rotting* ar *mouldering of trees* ar *fruits*.

INCATORZOLÍRE [intrístire, e ſi dice delle frutte] *to blaſt*.

INCATORZOLÍTO, *adj. blaſted*.

INCATTIVIRE [divenír cattivo] *to grow wicked* as *naughty*.

INCATTIVÍTO, *adj. wicked, naughty*.

INCAVALCÁRE [ſoprappórre] *to put over, to ſet* ar *put upon*.

Incalvacáre un cannône, *to mount an ordnance upon its carriage*.

INCAVALCATÚRA, *s. f.* [ſoprapponiménto] *the ſetting* ar *laying one thing over another*.

INCAVALCÁTO, *adj.* [ſopreppôſto] *put or laid upon*.

INCAVALLÁRE [fornir di caválli] *to furniſh with horſes*.

Incavallâre [métterſi a cavállo] *to ride, to ſit a ſtraddle upon a thing*.

Incavalláre [ſoprappórre] *to put or lay a-croſs* ar *croſs-way*.

INCAVÁRE [cavâre] *to dig, to hollow or make hollow*.

INCAVÁTO, *adj. dug, digged, hollow*.

Saſſo incaváto, *a hollow ſtone*.

INCAVERNÁTO, *adj.* [meſſo in cavérna] *put or laid in a cave or den*.

Incavernáto [affolsáto] *hollow*.

Occhi incavernáti, *hollow eyes, eyes ſunk in one's head*.

INCAVIGLIÁRE [attaccáre alla cavíglia] *to tie to a peg* ar *pin*.

Incavigliáre [attaccáre con cavíglie] *to peg or pin, to faſten with a peg* ar *pin*.

INCAVIGLIÁTO, *adj. tied to a peg, pegged, pinned*.

INCÁVO, *s. m.* [luogo incaváto] *a hole, a hollow place*.

INCAUTAMÉNTE, *adv.* [ſconſideratamênte] *unwarily, heedleſly, unadviſedly*.

* INCAUTÉLA, *s. f.* [negligénza] *negligence, neglect, careleſſneſs, heedleſneſs, ſupinity*.

INCÁUTO, *adj.* [negligênte] *negligent, neglectful, careleſs, ſupine, unwary*.

INCÉNDERE [accéndere] *to kindle, to light, to ſet on fire*.

Incéndere [offéndere con fuoco, o cosa infocáta] *to burn*.

Incénder d'ira, *to burn, to be inflamed with anger*.

Incéndere [fare un cautério nella collóttola a' bambíni] *to make an iſſue in the nape of a child's neck*.

INCENDÉVOLE, *adj. m. f.* [atto ad árdere] *burning, combuſtible, apt to burn* ar *to catch fire*.

INCENDIÁRE [abbruciáre] *to burn, to conſume by fire*.

INCENDIÁRIO, *s. m.* [colúi che accénde le città o ville o altra cosa, come ſa per odio o vendétta] *an incendiary* ar *boutefeu*.

INCENDIMÉNTO, *s. m.* } [abbru-
INCÉNDIO, *s. m.* } ciaménto] *fire, great fire, conflagration, a combuſtion*.

INCENDITÍVO, *adj.* [atto, o che ha virtù d'incéndere] *kindling, inflaming*.

* INCENDÍTO, *s. m.* [incéndio] *a great fire, a conflagration, a combuſtion*.

Incendío [ribollimênto di ſtómaco, cagionáto da indigeſtióne] *a burning in one's ſtomach*.

INCENDITÓRE, *s. m.* [che incénde] *an incendiary*.

INCENDITRÍCE, *s. f.* [che incénde] *an incendiary, ſhe that kindles* ar *ſets on fire*.

INCENDÓRE, *s. m.* [ardóre] *ardour, heat, ſmart*.

* Incendóre [diviſióne, differénza] *diviſion, diſunion, diſcord, variance, odds*.

INCENERÁRE [ridúrre in cénere] *to burn to aſhes*.

Incenerare [convertírſi in cénere] *to convert to aſhes*.

Inceneráre [gittar cénere ſopra una coſa] *to throw aſhes upon a thing*.

INCENERÍRE [divenír cénere] *to be burnt* ar *reduced to aſhes*.

Incenerire [ridúrre in cénere] *to bring or burn to aſhes*.

INCENERÍTO, *adj. burnt to aſhes*.

INCENSAMÉNTO, *s. m.* [l'incensáre] *a cenſing or perfuming with incenſe*.

INCENSÁRE [dar l'incénſo] *to cenſe* ar *perfume with frankincenſe*.

* Incensáre [lodáre, luſingâre altrúi con le ſue proprie lodi] *to incenſe, praiſe or commend*.

INCENSIÉRE, *s. m.* [turíbolo] *a cenſer* ar *perfuming pan*.

INCÉNSO, *s. m.* [lágrima d'un pícciolo álbero arábico] *incenſe, frankincenſe*.

* Dar l'incénſo altrúi [luſingárlo, adulárlo] *to flatter, wheedle, praiſe* ar *commend one*.

Dar l'incénſo a' morti [far coſa che non ſerva a niente] *to make almanacks for the laſt year*.

Incénſo, *adj.* [da incéndere] *kindled, burnt, all in flames*.

INCENTÍVO, *s. m.* [motívo] *an incentive, incitement* as *motive*.

INCERÁRE [úgnere, o impiaſtrár con cera] *to wax*.

Inceráre [l'ingiallár che fa il grano, quando comincia a ſeccárſi] *to grow yellow as the corn does when it begins to grow ripe*.

INCERÁTO, *adj. waxed, ripe*.

Inceráto, *s. m.* [tela inceráta per la piôggia] *oyl-cloth*.

INCERCINÁRE [porre altrúi in capo il cércine] *to put a roll upon one's head*.

INCERCONÍRE [divenír cercóne] *to grow* ar *turn ſower as wine does*.

INCERRÁRE [commêttere, ristrígnere inſiéme] *to join* ar *faſten together*.

† Incerráre [appaltáre, caparráre] *to hire, to give earneſt for*.

INCERTÉZZA, *s. f.* } [contrário
INCERTITÚDINE, *s. f.* } di certéza]
INCÉRTO, *s. m.* } *uncertainty, doubtfulneſs, ſuſpence, perplexity, laſt, quandary*.

INCÉRTO, *adj. uncertain, doubtful, irreſolute, wavering, in ſuſpence, undetermined*.

INCERTAMÉNTE, *adv.* [con incertéza] *uncertainly* ar *doubtfully*.

INCÉSO, *s. m.* [cautério] *a cautery, an iſſue*.

Incéſo, *adj.* [da incéndere] *kindled, inflamed*.

INCESPÁRE } [avviluppâra i piedi in
INCESPICÁRE } ceſpúgli o altre coſe ſimili che impediſcano l'andâre, inciampâre] *to entangle one's legs among the buſhes, to ſtumble*.

INCESPÁTO [náſcere in ſul ceſpo, propagâre] *to grow, to breed, to increaſe* ar *multiply*.

INCESSÁBILE, *adj. m. f.* [che non ceſſa, che non fina] *inceſſant, continual, without ceaſing*.

INCESSABILMÉNTE, *adv.* [di contínovo] *continually, inceſſantly*.

INCESSÁNTE, *adj. m. f.* [contínovo] *inceſſant, continual*.

INCESSANTEMÉNTE, *adv.* [continuaménte] *inceſſantly, continually, without ceaſing* ar *intermiſſion*.

INCESSÁNZA, *s. m.* [continuazióne] *continuation, conſtancy, aſſiduity*.

INCESSATAMÉNTE, *adv.* [ſenza ceſsáre] *inceſſantly, continually*.

INCÉSTO, *s. m.* [fornicazióne con parénti, o persóne religióſe] *inceſt, carnal copulation with one who is near akin, or in a religious order*.

INCESTUÓSO, *adj.* [macchiáto d'incésto] *inceſtuous, guilty* af *an inceſt*.

INCÉTTA, *s. f.* [il compráre mercanzie per rivénderle] *bargain, purchaſe*.

INCETTÁRE [mercantâre] *to buy in order to ſell again, to trade*.

INCETTATÓRE, *s. m.* [che incéita] *an ingroſſer, regrater or foreſtaller, that buys up corn or other commodities, to ſell them dearer*.

INCHÉSTA, *v.* inchiésta.

INCHIAVÁRE [fermar con chiave] *to lock*.

* INCHIAVELLÁTO, *adj.* [confítto] *nailed*.

INCHIAVISTELLÁRE [incatenacciáre] *to bolt*.

INCHIÉDERE, } [minutaménte di-
INCHIÉRERE, } mandâre] *to inquire or make an enquiry, to ask*.

INCHIERIMÉNTO, *s. m.* } [lo inchiére-
INCHIÉSTA, *s. f.* } re] *inquiſt, inquiry, ſearch*.

INCHINAMÉNTO, *s. m.* [propenſióne, inclinazióne] *inclination, proneneſs, propenſion, propenſity, bias*.

Inchinaménto [abbaſſaménto] *bending, bowing*.

* Inchinaménto [umiliazióne] *humiliation*.

INCHINÁRE [abbaſsáre] *to humble, to abaſe, to caſt down, to depreſs, to debaſe*.

Inchinâre l'altrúi fierézza, *to abate one's pride*.

* Inchinâre il capo, *to ſubmit, to yield*.

Inchinâre [condeſcéndere, laſciárſi ſvólgere] *to condeſcend, comply, ſubmit or yield*.

Inchinâre le orécchie, *to give ear*.

Inchinâre [ſalutâre con riverénza] *to bow*.

Inchinâre [quell'atto di pirgâre il capo, quando ſi comincia a dormíre] *to nap*.

Vinto dal ſonno, in ſul'erba inchinái, *being very heavy with ſleep, I took a nap upon the graſs*. Dante.

Inchinâre [confermâr l'altrúi detto, ſenza parlâre, dir di sì] *to nod, to aſſent, to affirm with a nod*.

Inchinâre [chinâre] *to bow, to bow down, to bring lower, to lower*.

Inchinâre gli occhi, *to look downwards, to caſt one's eyes down*.

Inchinâre [declinâre de' pianéti] *to ſet, to go down*.

Il Sole inchína, *the Sun goes down* ar *ſets*.

Inchinâre [vôlgere] *to bend*.

Inchinâr l'ánimo a qualche coſa, *to bend one's mind to ſomething*.

INCHI-

Inchinata, *s. f.* [inchinaménto] *a bending or bowing.*

* Inchináta [umiliazióne, dimessióne] *humiliation.*

Inchinato, *adj.* [dimésso, umiliáto] *humbled*, *v.* inchináre.

Inchinazióne, *s. f.* [umiliazióne] *humiliation.*

Inchinazióne [disposizióne, attitúdine] *inclination*, *disposition.*

Inchinévole, *adj. m. f.* [pieghévole, volto naturalménte ad inchinárſi] *inclined*, *inclinable*, *bent*, *given*, *apt*, *prone*, *ready*, *willing.*

Inchinevolménte, *adv.* [pieghevolménte, con inclinazióne] *eaſily*, *readily*, *willingly.*

Inchino, *s. m.* [piegaménto delle ginócchia per ſegno di riverénza] *a bow*, *a courteſie.*

In chiocca, *adv.* [a ſuſóne, in copia] *abundantly*, *plentifully*, *in abundance.*

Inchiopáre [configgere con chiodi] *to nail.*

Inchinzáre un cavállo [púngerli nel vivo l'unghia nel ferrário] *to prick or nail a horſe in the ſhooing.*

Inchionáto, *adj. aſtled.*

Inchiodatúra, *s. f.* [inchiodáre un cavállo] *a priſk in a horſe's foot.*

Inchiostráre [bruttár d'inchióſtro] *to daub with ink.*

Inchiostráro, *s. m.* [che fa inchióſtro] *he that makes or ſells ink.*

Inchióstro, *s. m.* [matéria líquida, e nera, colla quale ſi ſcrive] *ink.*

Scrivere ad uno di buono inchióſtro [ſcriver il parer ſuo liberaménte] *to impart one's mind freely.*

Il tuo inchióſtro non tigne, cioè [tu non hai crédito, la tua ſcrittúra non paſſa] *your credit is not good.*

Raccomandáre di buono inchióſtro [caldaménte] *to recommand one earneſtly.*

Inchiovatúra, *v.* inchiodatúra.

Ritrovár l'inchiovatúra [ritrovár la verità della coſa occúlta] *to find out the truth of a thing.*

Inchiúdere [rinchiúdere] *to incloſe*, *to incompaſs*, *to include*, *contain or comprehend.*

Inciampáre } [porre il pied'in
Inciampicáre } fallo, o percuoterlo in alcúna coſa nel camminare] *to ſtumble or trip.*

* Inciampáre [cadere in qualche fallo] *to ſtumble*, *to fall*, *to err.*

* Inciampáre [incontrare accidentaléntе] *to light upon*, *to meet by chance.*

Oh come male inciámpo, *oh what a bad rencounter for me.* Paſt. fid.

Inciámpo, *s. m.* [l'inciampáre] *ſtumbling or tripping.*

Inciopnteménte, *adv.* [con incidénza] *by chance*, *accidentally*, *by the way.*

Incioénte, *s. m.* [accidénte] *accident*, *accident*, *adventure*, *event.*

Incinénaa, *s. f.* [digreſſióne] *digreſſion.*

Incídere [tagliáre, mozzáre] *to make an inciſion*, *to cut*, *to gaſh or ſplit in two.*

Incidere [intagliáre, ſcolpíre] *to engrave*, *to grave.*

Incidere [digredíre, far digreſſióne] *to digreſs*, *to make a digreſſion*, *to go from the ſubject in hand.*

* **Incielare** [porre, e collocáre in cielo] *to place in Heaven.*

Incignere [ingravidáre, Impregnáre] *to get with child.*

* **Incinquárei** [divenir cinque] *to come to the number of five.*

Incinta, *adj.* [gravida] *big with child.*

Incipiente, *adj. m. f.* [término aſcético] *incipient*, *beginning.*

Inciprionire [incrudeliſce, e ſi dica de' malóri che tirano al maligno] *to grow malignant*, *to exaſperate*, *to grow worſe.*

Incipignire [ſorteménte adirárſi, moſtrándo il cruccio nel viſo] *to grow angry*, *to fall in a paſſion.*

Incipignito, *adj. exaſperated*, *angry.*

In circa, *adv.* [circa] *about.*

Incirconciſo, *adj.* [non circonciſo] *uncircumciſed.*

Incirconscritto, *adj.* [non circonſcritto] *uncircumſcribed.*

Incisciniáre [tagliuzzáre] *to mince*, *to cut in ſlices or in bits.*

Inciſióne, *s. f.* [taglio] *inciſion or cutting.*

Incisívo, *adj.* [che ha forza d'incidere] *that has the vertue of cutting*, *inciſive*, *cutting.*

Inciſo, *adj.* [intagliáto] *cut.*

Inciſúra, *s. f.* [taglio] *inciſion*, *cutting*, *a cut.*

Incitaménto, *s. m.* [l'incitáre] *inſtitation*, *a ſtirring or provoking*, *incitement*, *inducement or motive.*

Incitáre [ſpingere, ſtimoláre] *to incite*, *to egg*, *to ſpur on*, *to move*, *to perſuade*, *to induce.*

Incitánte, *adj.* [che incita] *inſtiting*, *moving*, *inducing.*

Incitativo, *adj.* [attu ad incitáre] *inciting*, *moving*, *ſtirring*, *inducing.*

Incitatóre, *s. m.* [che incita] *an inciter*, *a provoker or perſuader.*

Incitatrice, *s. f.* [che incita] *a mover*, *an agger oa*, *motive.*

Incitazióne, *s. f.* [incitaménto] *inſtitement*, *incitation*, *a ſtirring*, *inducement or motive.*

Incivíle, *adj. m. f.* [contrário di civile] *incivil*, *unmannerly*, *clownish*, *rude.*

Incivilíre [divenir civile] *to grow civil or polite.*

Inciviltà, *s. f.* }
Inciviltáne, *s. f.* } [mala creánza] *incivility*, *unmannerlineſs*,
Inciviltáte, *s. f.* } *rudeneſs.*

* **Inciucherare** [bere immoderatamente] *to drink exceſſively.*

Incleménte, *adj. m. f.* [contrário di clemente] *mercileſs*, *auſtere*, *rigorous*, *ſevere.*

Incleménza, *s. f.* [contrário di clemenza] *inclemency*, *unmercifulneſs*, *unpitifulneſs*, *rigour*, *ſharpneſs.*

Inclinaménto, *s. m.* [declinaménto] *declining*, *declination.*

Inclinaménto del ſole, *the ſetting of the Sun.*

Inclinánte, *adj. m. f.* [che inclina] *inclining*, *bending*, *bowing.*

Inclinataménte, *adv.* [con inclinazióne] *earneſtly*, *readily*, *willingly.*

Inclinare [inchináre] *to incline*, *to bow or bend*, *to lean downwards.*

Inclinare [aver genio e inclinazióne, a una coſa] *to incline*, *to bend to*, *to have a propenſion to.*

Inclinazióne, *s. f.* [attitúdine, naturál diſpoſizióne a coſa particoláre] *inclination*, *a natural diſpoſition to a thing*, *proneneſs*, *aptneſs.*

Inclinazióne [declinazióne, abbaſſaménto] *declination.*

Verſare per inclinazióne [término di chimica] *to pour gently.*

Inclináto, *adj.* [inchináto] *bent*, *inclined.*

Inclináto [propénſo] *inclined*, *diſpoſed*, *prone*, *apt.*

Incleito, *adj.* [precláro, illúſtre] *famous*, *noble*, *excellent*, *renowned*, *of great renown.*

Incnáto, *adj.* [principiáto] *begun*, *commenced.*

Inclusivaménte. *adv. inclufively.*

Inclusívo, *adj.* [che compréude] *inclufive.*

Incluſo, *adj.* [rinchiúſo] *incloſed.*

L'incluſa [léttera che ſi rinchiúde in un piego] *the incloſed or incloſed letter.*

Incoccáre [metter nella cocca] *to put the bow-ſtring into the notch of an arrow.*

Incoardíre [avvilírſi] *to deſpond*, *to grow faint hearted.*

Incogitábile, *adj. m. f.* [da non potérſi immaginare] *unthought of*, *that cannot be fully comprehended or conceived.*

Incóoliere [ſopragiúngere] *to catch*, *to overtake.*

Incóoltere [acchiappáre] *to catch in the fact or in the deed doing*, *to take*, *to ſurprize.*

Incogliére [accadére, intervenire] *to happen*, *to befall*, *to come to paſs*, *to fall out.*

Incognitaménte, *adv.* [ſconoſciutaménte] *incognito*, *unknown.*

Incógnito, *adj.* [ſconoſciúto] *unknown*, *ſtrange.*

* **Incojáre** [farſi zótico] *to become tough as leather*, *as hard as a hide.*

Incollare [appiccáre infiéme colla colla] *to glue*, *to paſte together.*

Incollato, *adj. glued or paſted.*

Incollorírsi [adirárſi] *to grow angry*, *to fall in a paſſion.*

Incollorito, *adj.* [adiráto] *angry*, *in a paſſion.*

Incolorársi [divenir colorito, prendere colóre] *to colour.*

Incolorare [dar colóre] *to colour or dye.*

Incolpábile, *adj. m. f.* [che non può incolpárſi] *unblameable*, *blameleſs.*

Incolpánte, *adj. m. f.* [che incólpa] *accuſing*, *blaming*, *that blames.*

Incolpáre [dar colpa] *to blame*, *to lay the fault upon.*

Incolpáto, *adj. blamed*, *found faults with.*

Incolpatóre, *s. m.* [che incólpa] *a blamer*, *an accuſer.*

Incolpévole, *adj.* [incolpábile] *unblameable*, *blameleſs.*

Incólto, *adj.* [non colto, negléttо] *untilled*, *unmanured*, *not gathered*, *undreſt*, *untrimmed.*

Incoltaáre [involgáre in una coltra] *to wrap up in a quilt or coverlet.*

Incombustibile, *adj.* [che non ſi può abbruciáre] *incombuſtible*, *that cannot be burned or conſumed by fire.*

Incominciáglia, *s. f.* [imperfétto incominciaménto] *an imperfect beginning a rough draught.*

Incominciaménto, *s. m.* }
Incominciánza, *s. f.* } [principio] *a beginning*, *commencement.*

Incominciáre [cominciáre] *to begin or enter upon*, *to commence.*

Incominciáta, *s. f.* }
Incominciáto, *s. m.* } [comincia-ménto] *beginning*, *commencement.*

Incominciáto, *adj. begun.*

Incominciatóre, *s. m.* [che incomincia] *a beginner*, *a novice.*

Incomíncio, *s. m.* [incominciaménto] *a beginning*, *a commencement.*

Incommensuráble, *adj. m. f.* [che non ſi può miſuráre] *incommenſurable*, *that cannot be meaſured.*

Incommutábile, *adj. m. f.* [ſtábile, fermo, da non potérſi mutáre] *immutable*, *unchangeable*, *conſtant.*

Incommutabilità, *s. f.* }
Incommutabilitáde, *s. f.* }
Incommutabilitáte, *s. f.* } [ſtabilità,

bilità, fermézza] *unchangeableneſs, conſtancy.*

Incommutabilménte, *adv.* [fecuraménte] *conſtantly, immutably.*

Incomodáre [ſturbáre] *to incommode, to diſturb, to be troubleſome, to trouble.*

Incomodíssimo, *ſuper.* [d'incómodo] *very incommodious or troubleſome.*

Incomodità, *s. f.* } [inconveniénza] *inconvenience, incommodity, trouble.*
Incomodità, *s. f.* }
Incomodità, *s. f.* }

Incomodita [indiſpoſizióne] *ailmene, indiſpoſition.*

Incómodo, *s. m.* [incomodità] *inconvenience, incommodity, trouble.*

Se non vi ſara incómodo, *if it will be no trouble to you.*

Incómodo [inconveniénte] *adj. troubleſome, inconvenient, incomodious, uneaſy, grievous.*

Incomparábile, *adj.* [che non ſi può comparáre, ſenza paragóne] *incomparable, without compare, matchleſs, excellent.*

Incomparabilménte, *adv.* [ſenza comparazióne] *incomparably, without compariſon.*

Incompassióne, *s. f.* [contrário di compaſſióne] *cruelty, inhumanity, fierceneſs.*

Incompatíbile, *adj. m. f.* [da non comportárſi] *incompatible, diſagreeing, not conſiſting.*

Incompensábile, *adj. m. f.* [da non potérſi compenſáre] *that cannot be rewarded or recompenſed.*

Incompeténte, *adj.* [che ha incompetènza] *incompetent, improper, unfit, uncapable, not duly qualified.*

Incompetentemente, *adv.* [ſconvenevolménte, fuor d'órdine] *incompetently, improperly.*

Incompetènza, *s. f.* [mancánze di giuridizióne del giúdice] *incompetency, inſufficiency, inability.*

Incomportáile, *adj.* [inſupportábile] *inſupportable or unſupportable, intolerable, grievous, not to be ſuffered or born.*

Incomportabilménte, *adv. inſupportably, inſufferably.*

Incompósto, *adj.* [ſenza affettazióne] *ſimple, unaffected, natural, incompoſed, uncouth.*

Incomprensíbile, *adj.* [da non potérſi compréndere] *incomprehenſible, not to be comprehended, inconceivable.*

Incomprensibilità, *s. f.* [aſtrátto d'incomprenſibile] *incomprehenſibleneſs, incomprehenſibility.*

Incomprensibilménte, *adv.* } *in-*
Incomprensivaménte, *adv.* } *comprehenſibly, inconceivably.*

In comune, *adv.* [unitaménte] *in common, jointly.*

Incomunicábile, *adj. m. f.* [che non ſi può comunicáre altrui] *incommunicable, that cannot be imparted to others.*

In conclusióne, *adv.* [finalménte] *in concluſion, in ſhort, finally.*

Inconcinnità, *s. f.* [diſproporzióne] *inconcinnity, ill grace, unhandſomeneſs, diſproportion.*

Inconcínno, *adj.* [ineléito] *unhandſome, diſproportioned, without grace, unpolite.*

Inconcússo, *adj.* [non abbattúto] *incanceſt, unſhaken, firm.*

Incónscito, *adj. rude, diſordered, confuſed, unpoliſhed.*

Inconfidènte, *adj.* [diffidénte] *diſtruſtful, miſtruſtful, diffident.*

Inconfidènza, *s. f.* [diffidénza] *diſtruſt, miſtruſt, diffidence, ſuſpicion, jealouſy.*

Inconfórme, *adj.* [non conformé] *not conformed, of a different opinion.*

Inconfórmità, *s. f.* [che non ſi può conformáre] *that cannot be conformed.*

Inconfusaménte, *adv.* [in confúſo] *confuſedly, without order, in a jumble.*

In confúso, *adv.* [confuſaménte] *confuſedly, without order.*

Inconiúnto, *adj.* [non congiúnto] *disjoined, parted, divided.*

Inconsueaménte, *adv. abſurdly, incongruouſly, improperly.*

Incóngruo, *adj.* [contrário di congruo] *incongruous, unfit, diſagreeable, improper.*

Incongruità, *s. f.* [diſproporzióne] *incongruity, diſagreeableneſs, unfitneſs.*

Inconocchiáre [metter il pennéchin in ſu la rocca] *to wind up a diſtaff.*

Inconocchiáta, *s. m. a diſtaff-full.*

Inconoscíuto, *adj.* [non conoſciúto] *unknown.*

Inconscio, *adj.* [contrário di conſcio] *unwitting, not knowing.*

Inconsioerábile, *adj. m. f.* [di poco moménto] *inconſiderable, of ſmall account, not worthy of regard, trifling, whiſtling.*

Inconsioeratamente, *adv.* [ſenza conſiderazione] *inconſiderately, raſhly, fooliſhly, indiſcreetly, unadviſedly, imprudently.*

Inconsioerato, *adj.* [ſenza conſiderazióne] *inconſiderate, raſh, fooliſh, unadviſed, unwiſe, indiſcreet, imprudent.*

Inconsioerazione, *s. f.* [imprudénza] *inconſideration, imprudence, fooliſhneſs, want of diſcretion, raſhneſs, unadviſedneſs.*

Inconsistènte, *adj. m. f.* [che non conſiſte] *incoaſiſtent, that is not conſiſtent, agreeable or ſuitable to.*

Inconsolábile, *adj.* [da non potérſi conſolare] *inconſolable, that cannot be comforted.*

Inconsolabilménte, *adv. without comfort.*

Inconsumábile, *adj. m. f.* [da non potérſi conſumáre] *not to be conſumed.*

Incontaminábile, *adj. m. f.* [da non potére eſſere contamináto] *not to be polluted.*

Incontaminato, *adj.* [contrário di contamináto] *undefiled.*

Incontanénte, *adv.* [toſto, ſúbito] *incontinently, preſently, by and by, immediately, ſtrait.*

Incontastábile, *adj.* [incontraſtábile] *indiſputable, uncontroverted, undoubted, unqueſtionable, moſt certain.*

Incontentábile, *adj. m. f.* [infaziábile] *inſatiable, that cannot be ſatisfied, inſaturate.*

Incontentabilità, *s. f.* [infaziabilita] *inſatiableneſs, greedineſs.*

Incontinénte, *adj.* [contrário di continénte] *incontinent, unchaſte, intemperate, that has no command of himſelf.*

Incontinénte, *adv.* [ſúbito] *incontinent, incontinently, immediately, preſently.*

Incontinénza, *s. f.* [vizio oppóſto alla continenza] *incontinency, incontinence, luſtful inclinations, intemperance.*

Incónto, *adj.* [incúlto] *unadorned, unkempt, unadorned, diſheveled.*

Incóntra, *prep.* [contro] *againſt, oppoſite, on the contrary.*

Incontraménto, *s. m.* [abboccaménto] *a meeting, interview, conference, a parley.*

Incontráre [riſcontráre, abbátterſi] *to meet, to meet with or find.*

Incontráre [accadére, avvenire, occórrere] *to happen, to befal, to come to paſs, to fall out.*

Incontráre [confrontáre, término mercantile] *to confront, to compare together.*

Incontrárſi [intoppárſi, dar di cozzo] *to hit, knock or daſh one another.*

Incontrastábile, *adj. m. indiſputable, incanteſtable, undoubted, unqueſtionable, moſt certain.*

Incónteo, *s. m.* [l'incontráre, intoppaménto] *a meeting or rencounter.*

Andar all'incóntro, *to go to meet.*

* Incóntro [accidénte] *accident, chance, hit or adventure.*

Incóntro [occaſióne] *occaſion, opportunity.*

Incóntro, *prep.* [contro] *againſt.*

Incóntro [a dirimpétto, rincóntro] *overagainſt, oppoſite.*

Incóntro [alla volta, invérſo] *towards.*

Farſi incóntro, *to go further, to advance.*

Uſcire all'incontro, *to go to meet.*

Se ardirzi di farti loro incóntro, *if you dare to oppoſe your ſelf to them.* Taſſo.

Inconturáibile, *adj. m. f.* [da non poter eſſer conturbáto] *imperturbed, undiſturbed, ſerene, calm.*

Inperturáto, *adj.* [contrário di perturbáto] *undiſturbed, imperturbed, calm.*

* Inconvenénza, *v.* inconveniénze.

Inconvenévole, *adj. m. f.* } [non
Inconveniénte, *adj. m. f.* } convenévole] *incanvenient, not convenient, indecent, unbecoming, unhandſome, unbefitting.*

Inconveniénte, *s. m.* [coſa che abbia ſconveniénza, o incómodo] *incanveniences, inconveniency, trouble, croſs accident, difficulty, diſturbance.*

Inconvenientemente, *adv.* [ſenza conveniénza] *incanveniently, unſeaſonably.*

Inconveniénza, *s. f.* [diſórdine, ſconvenevolézza] *incanveniency, incanveniences, trouble, difficulty, diſturbance.*

Inconvincibile, *adj.* [invincíbile] *invincible, not to be overcome or conquered.*

Incoraggiáre [dar corággio] *to incourage, incite or ſtir up.*

Incoráre [avére in cuore, cioè nell'ánimo, nel penſiérn] *to have a mind, to be reſolved or determined.*

Incoráre [méttere in cuore] *to put in mind, to inſpire, to put in one's head, to perſwade.*

Incoráre [dare ánimo, incoraggiáre] *to incourage, to incite, to give courage, to ſpur.*

Incoráto, *adj. reſolved, v.* incoráre

Incoroársi [divenír incoráto] *to be benummed, to grow ſtiff through cold or other diſeaſes.*

Incordáre [mettec le corde ad uno ſtroménto di ſuono] *to ſtring an inſtrument.*

Incoroáto, *adj.* [che ha le corde del collo tiráte per ſreddo o altro malóre] *ſtiff, benummed.*

Cavállo incordáto, *a foundered horſe.*

Incoroatúra, *s. f.* [ſoſta di malátia] *a crick in the neck.*

Incorniciáre [mettec la cornice] *to put a frame to.*

Incoronáre [coronáre] *to crown.*

Incoronáto, *adj. crowned.*

Incorporáile, *adj. m. f.* [che ſi può incorporáre] *that can be incorporated.*

Incorporále, *adj. m. f.* [incorpóreo, che non ha corpo] *incorporeal, having no body, bodyleſs.*

Incorporalità, *s. f.* [aſtrátto d'incorpo-

corporále] *incorporeity, the condition or ſtate of that which has no body.*

Incoaporalménte, *adv.* [ſenza corpo] *without body.*

Incorporaménto, *s. m.* [l'incorporáre, unióne, miſtióne] *incorporation, an uniting one body or thing with another.*

Incorporáre [meſcoláre, unire più corpi confondéndogli inſiéme] *to incorporate, to mix or unite the particles of one body with another.*

Incorporáre [ricévere in un corpo o ſocietà] *to incorporate, to receive or admit into a ſociety.*

Incorporáre [confiſcáre] *to confiſcate, to incorporate, to annex or unite.*

Incorporáto, *adj. incorporated, v.* incorporáre.

Incorporazióne, *s. f.* [l' incorporáre] *incorporation or mixing together.*

Incorpóreo, *adj.* [che non ha corpo] *incorporeal, incorporate, bodileſs, without a body.*

✱ Incórporo, *s. m.* [incorporazióne] *incorporation.*

Incórrere [caſcáre in coſe di pregiudizio, e di danno] *to incur, to fall under, to run upon or into, to draw upon one's ſelf.*

Incórrere negli erróri, *to commit faults.*

Incorrétto, *adj.* [ſcorrétto] *incorrect, not correct, faulty.*

Incorrigíbile, *adj. m. f.* [che non ricéve correzióne] *incorrigible, paſt correction, obſtinate, that cannot be reclaimed.*

Incorrigibilità, *s. f.* [aſtrátto d'incorrigíbile] *obſtinacy, ſtubbornneſs.*

Incorrótto, *adj.* [contrário di corrótto] *incorrupt, uncorrupted, unſtained.*

Incorruttíbile, *adj.* [non corruttíbile] *incorruptible, not ſubject to corruption.*

Incoruttibilità, *s. f.* [aſtrátto d'incorruttíbile] *incorruptibility, integrity.*

Incorruttibilménte, *adv.* [ſenza corruzióne] *incorruptibly.*

Incoruzióne, *s. f.* [contrário di corruzióne] *incorruption.*

Incórso, *adj.* [da incórrere] *incurred, fallen, committed.*

Incortináto, *adj.* [circondáto di cortíne] *ſurrounded with curtains.*

In conſciénza, *adv.* [affermativo] *upon my conſcience.*

Incoſtánte, *adj.* [non coſténte, volúbile] *inconſtant, fickle, wavering, changeable, unſtable, uncertain.*

Incoſtánza, *s. f.* [volubilità, incertézza] *inconſtancy, fickleneſs, levity, changeableneſs, lightneſs, uncertainty, unſtability.*

Incoſtanteménte, *adv. inconſtantly, lightly.*

Incótto, *adj.* [da incuócere] *ſod, boiled, baked, roaſted, burnt.*

Incoverchiáre [coverchiáre] *to cover, to put a cover or lid upon.*

Increáto, *adj.* [non creato] *increate, not made or created.*

Incredíbile, *adj. m. f.* [da non créderſi, quaſi miracolóſo] *incredible, that is not to be believed, ſurpaſſing belief.*

Incredibilménte, *adv.* [d'una maniéra incredíbile] *incredibly.*

Incredulità, *s. f.* } [miſcredénIncredulitáde, *s. f.* } aa, coottráIncredulitáte, *s. f.* } tio di credulità] *incredulity, unbelief, hardneſs of belief.*

Incrédulo, *adj.* [miſcredénte] *incredulous, hard of belief, that will not believe.*

Incremento, *s. m.* [aumentazióne] *increment, improvement, a growing or waxing bigger.*

✱ Increpáre [fgridáre] *to increpate, to chide or rebuke.*

Increpazióne, *s. f.* [biáſimo] *increpation, chiding, rebuke.*

✱ Increscénza, *s. f.* [tedio, noja] *grief, trouble, vexation.*

Incréscere [rincréſcere, venire a tedio, a noja] *to grow tired, to think the time long, tedious, weariſome or irkſome, to weary, to be wearyſome, to be tedious.*

Non v' incréſca d' aſpettármi un poco, *be ſo good as to ſtay for me a little.*

Quanto m' incréſce la ſua converſazióne, *how tired I am with his converſation.*

Incréſcere [aver compaſſióne] *to pity, to commiſerate, to take pity of.*

M' iocréſce della voſtra diſgrázia, *I am ſorry for your misfortune.*

Per l' amor di Dio t' incréſca di me, *for God's ſake pity on me.*

Increscévole, *adj. m. f.* [rincreſcévole, tedióſo, faſtidióſo] *pitiful, tedious, wearyſome, tireſome, irkſome.*

Increscevolménte, *adv.* [faſtidioſaménte] *tediouſly, incommodiouſly, offenſively, in a tedious manner.*

Incresciménto, *s. m.* [noja, faſtidio, tedio] *wearineſs, trouble, ſorrow, grief, vexation.*

Increspaménto, *s. m.* [l'increſpáre] *curl or curling.*

Increspáre [ridúrre in creſpe] *to curl.*

✱ Increſpáre [raggricchiáre] *to ſhrink.*

Increspáto, *adj. curled, ſhrunk, frizzled.*

Increspatúra, *s. f.* [increſpaménto] *curl or curling.*

Incretáre [copríre di creta] *to cover or daub with clay.*

Incrocicchiáre [attraverſáre una coſa coll' altra a guiſa di croce] *to croſs, to lay croſs or croſs-way.*

Incrocicchiáto, *croſs, laid croſs.*

Colle braccia incrocicchiáte, *with one's arms acroſs.*

Incrojársi [farſi duro, intrattábile] *to grow hard, to harden.*

Incrostáre [fare una croſta] *to cruſt.*

Incroſtáre un muro, *to rough-caſt or parget a wall.*

Incaostáto, *adj. cruſted, rough caſted or pargetted.*

Incrostatúra, *s. f.* [l' incroſtáre] *a cruſting or making cruſty.*

Incroſtatúra di moro, *the parget or rough caſt of walls.*

Incrosticáto, *v.* locroſtáto.

Incrudelíre [divenír crudéle] *to grow cruel, inhuman or barbarous.*

✱ Incrudelire [inciprignire] *to exaſperate, make worſe.*

✱ Incrudelíre uli ánimi altrui, *to exaſperate one's mind.*

Incaudelíto, *adj.* [divenúto crudéle] *become cruel, barbarous or inhuman.*

✱ Incrudelíto [pieno di dolóre] *painful, grievous.*

Incrudire [far crudo, rozzo, aſpero] *to irritate, to ſtir, to provoke, to exaſperate.*

Incruscáre [copríre di cruſca] *to cover with bran or gurgians.*

Incruscáto, *adj.* [pien di cruſca] *full of bran.*

Incruſcárſi [intrométterſi, ingerirſi] *to meddle or intermeddle, to be meddling.*

Incuao, *s. m.* [ſpírito che in forma d'uomo ten giace colle donne] *incubus, a devil who has carnal knowledge of a woman under the ſhape of a man.*

Incúde, *s. f.* [incúdine, paróla poética] *an anvil.*

Incúdine, *s. f. v.* incúde.

Inculcáre [ſpinger per forza] *to inculcate.*

Inculcáto, *adj. inculcated.*

Incúlto, *adj.* [non coltiváto, negléto] *untilled, unmanured, uncultivated, neglected.*

Incuócere [cuócere] *to concoct, to boil, to bake, to roaſt, to ſcald, to ſinge, to blaſt.*

Incurábile, *s. f.* [ſenza rimédio] *incurable, that cannot be cured.*

Incursióne, *s. f.* [ſcorriménto di nemici] *incurſion, an inroad of ſoldiers into an enemies country.*

Incurváre [far curvo, piegáre] *to incurvate, to crooken, to bow or bend.*

Incurvaróne, *s. f.* [l' incurváre] *incurvation, a crookening or bending.*

Incusáre [accuſáre] *to accuſe, to blame, to find fault with.*

I N D.

'Indaco, *s. m.* [colóre tra turchíno e azzúrro, o ſugo d' erba con cui ſi fa] *Indico, a blew ſtone brought from the Indies, blew colour.*

Indagáre [penetráre] *to inveſtigate, to penetrate, to ſearch or enquire diligently.*

Indagazióne, *s. f.* [l' indagáre] *inveſtigation, diligent ſearch.*

Indágine, *s. f.* [ricérca] *ſearch, reſearch, inquiry, perquiſition, queſt or ſeeking after.*

✱ Indanajáre [aſpérgere di macchie] *to beſpeckle with ſpots.*

Indanajáto, *adv.* [chiazzáto, taccáto] *beſpeckled, ſpotted.*

Indárno, *adv.* [inváno, ſenza pro] *in vain, to no purpoſe.*

Indebitaménte, *adv.* [non debitaménte] *unduly, unlawfully.*

Indebitársi [contrárre débiti] *to run into debt, to contract debts.*

Indebitáre [far debitóre] *to make debtor.*

Indebitáto, *adj. indebted or in debt.*

Indébito, *adj.* [ingiúſto, inconvenévole] *undue, unlawful.*

Ora indébita, *an undue or unſeaſonable hour.*

Indebolíae, o Indebilíae [divenír débole, infievolire] *to grow weak, feeble or infirm, to loſe one's ſtrength, to decay.*

Indebolíre [tor le forze] *to weaken, to make weak or faint, to debilitate, to enervate or infeeble.*

Indebolíto, o Indebilíto, *adj.* [debilitáto] *weakened, v.* indebolíre.

Indecénte, *adj. m. f.* [immodéſto] *indecent, unbecoming, unhandſome, unbefeeming.*

Indecenteménte, *adv. indecently, unhandſomely, unbecomingly.*

Indecénza, *s. f.* [immodéſtia] *indecency, unbecomingneſs, immodeſty, indecorum.*

Indeciſo, *adv.* [non deciſo] *undecided, undetermined.*

Indeclinábile, *adj.* [che non ſi può declináre] *indeclinable, that cannot decline or diminiſh.*

Indeclinábile [término gramaticále] *indeclinable, a grammatical term uſed for nouns that do not vary the caſes.*

Indeclinabilménte, *adv.* [ſenza declináre] *without declining or diminution, or leſſening.*

Indecóro, *s. m.* [indecénza] *indecorum, indecency, unhandſomneſs.*

Indefatigábile, *adj. m. f.* } [aſſiIndefésso, *adj.* } duo] *indefatigable, unwearied, aſſiduous.*

Indefessaménte, *adv.* [aſſiduaménte] *indefatigably, aſſiduouſly.*

INDEFICIÉNTE, *adj. m. f.* [immanchévole] *not deficient.*

INDEFINÍTO, *adj.* [contrário di definito] *indefinite, undetermined, unlimited, unbounded.*

INDEFINITAMÉNTE, *adv. indefinitely, undeterminately.*

INDEGNAMÉNTE, *adv.* [non degnaménte] *unworthily, basely, shamefully.*

* INDEGNAMÉNTO, *s. m.* [sdegno] *anger, wrath, passion.*

INDEGNÁRSI [idegnársi] *to be angry with, to fret, to fume, to chafe.*

* INDEGNATÍVO, *adj.* [atto a muover a sdegno] *provoking, apt to make one mad, vexing.*

* INDEGNÁTO, *adj.* [sdegnáto] *very angry, full of indignation.*

* INDEGNAZIÓNE, *s. f.* [sdegno] *indignation, anger.*

INDEGNITÀ, *s. f.* } [bassézza di
INDEGNITÁDE, *s. f.* } condizióne]
INDEGNITÁTE, *s. f.* } *indignity, baseness, infamy, disgrace, shame.*

INDÉGNO, *adv.* [immeritévole] *unworthy, undeserving, unbecoming.*

INDELÉBILE, *adj. m. f.* [che non si può cancellare] *indelible, that cannot be cancelled or blotted out.*

INDELEBILMÉNTE, *adv. in an indelible manner.*

INDEMONIÁTO, *adj.* [spiritáto, che ha addósso il demónio] *possessed with some devil or spirit.*

INDENNE, *adj.* [che ha indennità] *without hurt, harm or damage, harmless, safe.*

INDENNITÀ, *s. f.* } [sfuggimén-
INDENNITÁDE, *s. f.* } to di danno]
INDENNITÁTE, *s. f.* } *indemnity, a being saved, harmless, priviledge.*

INDÉNTRA, *adv.* [indéntro] *inward, within, forward.*

INDEPENDÉNTE, *adj.* [che non dipénde da niffúno] *independant, that has no dependency upon any one.*

INDEPENDENTEMÉNTE, *adv.* [senza dipendénza] *independently, without dependency.*

Independénza, *s. f.* [contrário di dipendénza] *independency, not depending upon another, absolutenesse.*

INDETERMINATAMENTE, *adv. indeterminately, irresolutely.*

INDETERMINÁTO, *adj.* [irresoláto] *indeterminate, undetermined, undecided, unlimited.*

INDETTÁRE [restar d'accórdo di quel che s'ha a fare o a dire] *to agree, to determine, to resolve.*

INDI, *adv.* [da quivi, da quel luogo] *from thence.*

Indi [poi, appréffo] *after, afterwards.*

Indi a poco, *a little time after, not long after.*

Indi a pochi dì, *few days after.*

INDIÁRSI [deificársi] *to make one's self a Deity or a God.*

INDIÁTO, *adj.* [deificáto] *deify'd or become a God.*

INDIAVOLÁRE [entrár nelle furie] *to fall on a passion, to grow angry.*

INDIAVOLÁTO, *adj.* [che ha del diávolo, pervérso, malvágio] *devilish, mischievous, mad, raving mad, furious.*

INDICÁNTE, *adv. m. f.* [che indica] *shewing, demonstrating.*

INDICÁRE [mostráre] *to shew, to indicate, to demonstrate.*

INDICATÍVO, *s. m.* [término gramaticále] *the indicative mood.*

Indicativo, *adj.* [che indica] *indicative, demonstrative.*

INDICÁTO, *adj.* [mostráto] *shewed, indicated, demonstrated.*

INDICAZIÓNE, *s. f.* [l'indicáre] *indication, a shewing, sign or symptom.*

INDICE, *s. m.* [repertóre de' libri, távola] *index, the table of the contents of a book.*

Indice [il dito ch'è allátо al dito grosso della mano] *the fore finger.*

INDICÉVOLE, *adj. m. f.* } [da non po-
INDICÍBILE, *adj. m. f.* } térsi dire] *ineffable, unspeakable, not to be uttered or expressed.*

INDICIBILÍSSIMO, *sup.* [d'indicíbile] *most ineffable or unspeakable.*

INDICIBILMÉNTE, *adv.* [inesplicabilménte] *inexplicably, inexpressibly.*

INDICO, *adj.* [d'India] Indian, *of India.*

Legno Indico, *logwood or block-wood.*

INDIETREGGIÁRSI [tirársi indiétro] *to go, fall or draw back.*

Indietreggiáre [parlándo d'un esército] *to recoyl.*

INDIÉTRO, *adv.* [a ritrósо] *back, after, backwards, upon.*

Vólgersi indiétro, *to look back.*

Córrere indiétro, *to run after.*

Tirársi indiétro, *to fall or draw backwards.*

Cacciáre i cani indiétro ad uno, *to set the dogs upon one.*

Indiétro-indiétro [molto indiétro] *very far backwards.*

INDIFÉSO, *adj.* [contrário di difésо] *unguarded, not defended.*

INDIFERÉNTE, *adj. m. f.* [fra due estrémi, nè partécipa più dell'un che dell'altro] *indifferent, pretty good.*

Indifferente [insensíbile, che non si cura di niente] *indifferent, insensible, cold.*

INDIFFERENTEMÉNTE, *adv.* [senza differénza, egualménte] *indifferently, without distinction.*

INDIFERÉNZA, *s. f.* [simigliánza, convenénza] *indifference, indifferency, equality, unconcernedness.*

INDIFERÍBILE, *adj.* [che non si può differíre] *that cannot be differed.*

INDIFFINITAMÉNTE, *adv.* [senza diffinizióne] *indefinitely, undeterminately.*

INDIGÉNTE, *adj. m. f.* [bisognóso] *indigent, needy, poor, wanting.*

INDIGÉNZA, *s. f.* [bisógno] *indigence, need, poverty, want.*

* INDÍGERE [aver bisógno] *to want, to be in want or necessity.*

INDIGESTÍBILE, *adj. m. f.* [non digestíbile] *indigestible, which cannot be digested.*

INDIGESTIBILITÀ, *s. f.* } [malagevo-
INDIGESTIÓNE, *s. f.* } lézza di digerire] *indigestion, want of digestion.*

INDIGÉSTO, *adj.* [non digésto] *indigested, not digested.*

INDIGNAZIÓNE, *s. f.* [sdegno, ira] *indignation, anger, passion, wrath.*

INDIGRÓSSO, *adv.* [grossaménte, senza minúta o esatta investigazióne] *about, one with another, in general.*

V'erano indigrósso cinquánta persóne, *there was about fifty people.*

Véndere o compráre indigrósso [in grossa somma] *to sell or buy by wholesale, or by the great.*

INDILÉGUO, *adv.* [lontanissimaménte] *very far.*

Andáre in diléguo, *to go very far, or in the most remote parts of a country.*

INDILIGÉNTE, *adj. m. f.* [negligénte] *negligent, neglectful, careless, supine.*

INDILIGÉNZA, *s. f.* [negligénza] *negligence, neglect, carelessness, heedlessness, supiness.*

In diligénza, *adv.* [prestaménte] *diligently, quickly, in haste.*

INDIÓLTRE, *adv.* [il intórno] *thereabout.*

INDIRETTAMÉNTE, *adv.* [per modo indiréto] *indirectly.*

INDIRÉTTO, *adj.* [non diretto] *indirect.*

INDIRITTA, *adv.* [direttaménte] *directly, rightly, justly.*

INDIRITTO, *s. m. v.* indirizzaménto.

Indirítto [indirizzáto] *directed, addressed.*

Indirítto [indirétto] *indirect, unjust, wrongful.*

INDIRIZZAMÉNTO, *s. m.* [l'indirizzáre] *address, direction, management.*

Indirizzaménto [inclinazióne] *inclination, propensity.*

INDIRIZZÁRE [incaminárе, metter per la via] *to direct, rule, steer, govern, guide, manage.*

Indirizzársi [incamminársi] *to wind, to go, to take one's way, to begin one's journey, to set forward, to set out.*

INDIRIZZO, *s. m.* [indirizzaménto] *direction, management, way, manner.*

INDISCIPLINÁBILE, *adj. m. f.* [intrattábile] *undisciplinable, untoward, indocible.*

INDISCIPLINÁTO, *adj.* [indócile] *rude, intractable, indocil, ungovernable, unruly.*

INDISCRETAMÉNTE, *adv.* [senza discrezióne] *indiscreetly, unwisely, foolishly, inconsiderately, unadvisedly, rashly.*

INDISCRÉTO, *adj.* [non discréto] *indiscreet or undiscreet, unwise, unthinking, rash, foolish, inconsiderate, unadvised.*

INDISCREZIÓNE, *s. f.* [contrário di discrezióne] *indiscretion or undiscretion, foolishness, unadvisedness, inconsideration.*

INDISCÚSSO, *adj.* [non esamináto] *undetermined, undecided, not examined.*

INDÍSIA, *s. f. a kind of silk.*

INDISPÁRTE, *adv.* [separataménte, da parte] *apart, separately, by it self, aside.*

INDISPENSÁBILE, *adj. m. f.* [che non si può dispenláre] *indispensible, indispensable, that cannot be dispensed with, absolutely necessary.*

INDISPENSABILMÉNTE, *adv.* [necessariaménte] *indispensibly, indispensably, unavoidably, necessarily.*

INDISPOSIZIÓNE, *s. f.* [mala sanità] *indisposition, illness, a being out of order.*

Indisposizióne [difétto] *fault, defect.*

INDISPOSTÍSSIMO, *superl.* [d'indispósto] *very much indisposed or out of order, not disposed.*

INDISPÓSTO, *adj.* [non disposto] *not disposed or ready, not inclined, unwilling.*

Indispósto [ammaláto] *indisposed, not well, out of order.*

INDISSOLÚBILE, *adj.* [da non potérsi sciorre] *indissoluble, that cannot be loosed, broken or undone.*

INDISSOLUBILMÉNTE, *adv.* [d'una maniéra indissolúbile] *indissolubly.*

INDISTINTAMÉNTE, *adv.* [non distintaménte] *indistinctly, confusedly, indifferently, without any distinction.*

INDISTÍNTO, *adj.* [non distínto] *indistinct, confused, not separated.*

INDISTÍNTO, *s. m.* } [confusióne]
INDISTINZIÓNE, *s. f.* } *confusion.*

INDÍVIA, *s. f.* [erba nota] *endive.*

INDIVIDUÁLE, *adj. m. f.* [individuo] *individual, inseparable, not to be divided.*

INDIVIDUALMÉNTE, *adv.* [con modo individuo, precisaménte] *individually, precisely.*

INDI-

INDIVIDUÁNTE, *adj. m. f.* [che riduce all' individuo] *that reduces to an individual thing.*

INDIVIDUÁTO, *adj.* ridótto in individuo] *peculiar, singular.*

INDIVIDUAZIÓNE, *s. f.* [il ridúrre a individuo] *a making a thing individual or peculiar.*

INDIVÍSIBILE, *adj.* [indivisíbile] *individual, inseparable, singular.*

INDIVÍSUO, *adj.* [indivisíbile] *individual, inseparable, singular.*

Indivíduo, *s. m.* [término dialéttico, cosa particoláre, compréa sotto la spezie] *individuum, an individual, that which denotes but one only person or thing.*

INDIVINÁRE [Indovináre] *to foretell things to come, to divine, guess, judge or fore-deem.*

INDIVINATÓRIO, *adj.* [dell' indovináre] *belonging to the art of divining or guessing.*

INDIVINAZIÓNE, *s. f.* [l' indovináre] *divination, presaging or foretelling things to come.*

INDIVISAMÉNTE, *adv.* [senza distinzióne, in confúso] *indistinctly, confusedly, without distinction.*

Indivisaménte [inseparabilménte] *inseparably.*

INDIVISÍBILE, *adj. m. f.* [non divisíbile] *indivisible, that cannot be divided.*

INDIVISIBILITÀ, *s. f.* [astrátto d' indivisíbile] *indivisibility, the quality of that which cannot be divided.*

INDIVISIBILMÉNTE, *adv.* [d'una maniéra indivisíbile] *indivisibly.*

INDIVÍSO, *adj.* [non divíso] *unparted, unsepacated, undivided.*

Indivíso, *adv.* [separataménte, in particoláre] *separately, apart, privately, in private, by one's self.*

INDIVÓTO, *adj.* [senza divozióne] *indevout, irreligious.*

INDIVOZIÓNE, *s. f.* [irreverénza] *indevotion, irreligion, irreverence.*

INDIZIÁRE [mostráre] *to indicate, to shew or discover.*

INDÍZIO, *s. m.* [segno, segnále, ermoménto] *sign, token, mark, probable evidence, notice.*

Purgar ul' indízj, *to undergo the tortare without pleading guilty or not guilty.*

INDIZIÓNE, *s. f.* [sorte di cómputo de' tempi, che i notei sóno obbligáti a métterlo ne' lor contrátti, e ogni tanto si muta, e cemmíne dall' uno, fino el número 15, e pol si ritórna ell' uno] *indiction, is the space of 15 years.*

✱ Mutáre indizióne [cangiar condizióne, o sortúna] *to change condition or fortune.*

✱ INDO, *adj.* [Indiáno] Indian, *of India.*

INDÓCILE, *adj.* [intrettábile] *indocil or indocible, not to be taught, dull, blockish, untoward.*

INDOLCÁRE, INDOLCIÁRE, INDOLCÍRE [addolciáre, far divenír dolce, dissapóre] *to sweeten, to make sweet; to soften, to ally, to alleviate, to mitigate, to assuage.*

Indolcáre un cuore feróce, *to temper or mollify a savage heart.*

L'INDOLE, *s. f.* [natural disposizióne, e inclinazión a virtù, o diceti de' fanciúlli] *nature, natural towardness or disposition, aptness to good, inclination.*

INDOLÉNZA, *s. f.* [privazión di dolóre] *indolence, indolency, being insensible of pain or grief.*

INDOLENZÍRE [aver le membra, o per freddo, o per mala positúra o per altro irrigidíte] *to benam.*

INDOLENZÍTO, *adj. benammed, stiff, asleep.*

INDOMÁBILE, *adj. m. f.* [che non si pud domáre] *indomable, unatameable.*

INDÓMITO, *adj.* [torríbile, fiero] *not tamed, not curbed, fierce, unruly, untamed.*

✱ INDONÁRSI [impadronírsi] *to seize, to take, to invade, to make one's self master of.*

✱ INDOPÁRSI [farsi dopo, cedére] *to yield, to second, to countenance, to go after.*

INDOPPIÁRE [addoppiáre] *to double, to duplicate, to make double.*

✱ La vostra bellezza va indoppiándo, *your beauty encreases every day, or you grow more beautiful every day.*

✱ Indoppiárfi [congiúngersi] *to join, touch, to lie close together, to be contiguous.*

L' Inghiltérra e' indóppia colla Scozia, England *and* Scotland *are contiguous, or border together.*

INDORAMÉNTO, *s. m.* [l' indoráre] *a gilding.*

INDORÁRE [doráre] *to gild.*

INDORÁTO, *adj. gilt, or gilt over.*

INDORATÚRA, *s. f.* [l' indoráre] *a gilding.*

INDORMENTÁTO, *adj.* [sonnacchióso] *sleepy, drowsy.*

INDORMÍTO, *adj.* [pieno di sónno] *sleepy, heavy with sleep.*

INDÓSSO, *adv.* [intórno al dosso] *upon one's back.*

Aver indósso la tóga, *to have the robe on.*

INDOTÁTO, *adj.* [senza dotz] *that has no portion or dowry.*

INDOTÁTO [beneficiáto, rimunerato] *welldeserving.*

INDÓTTA, *s. f.* coll' O stretto [Induciménto, persuasióne] *an inducement, motive, incitement, incouragement.*

INDOTTÍVO, *adj.* [persuasívo] *persuasive, persuasory.*

INDÓTTO, *s. m.* coll' O stretto [indótta] *inducement, motive, incouragement or incitement.*

Indótto, *adj.* [coll' O stretto [da indúrre] *alledged, quoted, mentioned, produced, instanced in, induced.*

Indótto coll' O lergo [non dotto, ignoránte] *ignorant, unlearned, that knows nothing.*

INDOTTRINÁBILE, *adj. m. f.* [indócile] *indocible, indocile, dull, blockish.*

INDOVÁRSI [accondicíarsi, accomodársi in luogo quasi nel dove] *to keep, to stay, to be, to stand, to lye.*

INDOVINAMÉNTO, *s. m.* [l' indovináre] *divination, divining, guessing.*

INDOVINÁNTE, *adj. m. f.* [che indovína] *a diviner, a conjurer, a soothsayer.*

INDOVINÁRE [prevédere, o predíre il futúro] *to divine, to guess, to conjecture, to foretell.*

INDOVINÁTICO, *s. m.* [indovinaménto] *divination, a presaging, a guess.*

INDOVINATÓRE, *s. m.* [che indovína] *a diviner, a conjecturer, a soothsayer.*

INDOVINATRÍCE, *s. f.* [quella che indovína] *a conjurer, a cunning woman.*

INDOVINAZIÓNE, *s. f.* [indovinaménto] *divination, divining, presaging, guess.*

INDOVINÉLLO, *s. m.* [detto oscúro] *a riddle.*

INDOVÍNO, *adj. divine, belonging to God, heavenly.*

Indovíno, *s. m.* Indovína, *s. f.* [che indovína] *a diviner, a conjurer, a soothsayer or guesser.*

INDOVUTAMÉNTE, *adv.* [indebitaménte] *unduly, wrongfully, unlawfully.*

INDOVÚTO, *adj.* [ingiústo] *undue, unlawful.*

✱ INOÓZZA, *s. f.* [meláro] *sickness, weakness, ill state of health.*

✱ INDOZZAMÉNTO, *s. m.* [l' indozzáre] *consumption, a falling away.*

Indozzeménto [fattúra, malía] *sorcery, witchcraft.*

INDOZZÁRE [intisichíre, farsi tábido, e díceti degli animáli] *to decay, to fall away, to grow worse, namely of cattle.*

INDOZZÁTO, *adj. pining away, wasting, rotten, perished.*

INDRAGÁRE [incrudelíre a guise di drago] *to grow cruel and fierce like a dragon, to grow furious, to rage and bluster.*

INDRAPPÁRE [fabricár drappi] *to make cloth.*

INDRAPPELLÁRE [schierére, méttere in ordinánza] *to draw up an army in* Battália.

INDRAPPELLÁTO, *adj.* [schierato] *drawn up in* Battália.

INDUÁRE [far due] *to divide or pare in two.*

INDUBITÁBILE, *adj. m. f.* [da non dubitárfi] *indubitable, not to be questioned, unquestionable, past all doubt.*

INDUBITALMÉNTE, *adv.* INDUBITATAMÉNTE, *adv.* *undoubtedly, without doubt, certainly.*

INDUBITÁTO, *adj.* [certo, che non ha dubio] *indubitate, undoubted, most certain.*

INDUCÉNTE, *adj. m. f.* [che induce] *inducing, leading, enticing, persuading.*

INDÚCERE [indúrre] *to induce, to move, to persuade, to force, to lead, entice or draw on.*

INDUCIMÉNTO, *s. m.* [persuasióne, volgiménto] *induction, inducement, persuasion, inticing or drawing on.*

INDUCITÓRE, *s. m.* [che indúce] *inticer, leader.*

INDUGÉVOLE, *adj. m. f.* [che Indúgia] *tardy, late, slow, lingring.*

INDÚGIA, *s. f.* INDUGIAMÉNTO, *s. m.* [tardánza] *stay, stop, delay, hindrance.*

INDUGIÁRE [tardáre, mandar in lungo] *to stay, to delay, to retard, to hinder, stop, keep or put off.*

INDUGIATÓRE, *s. m.* [che indúgia] *a delayer.*

INDÚGIO, *s. m.* [l' induziáre, tardánza] *a delay or put off, stop, hindrance, stay.*

Senza indúgio, *presently, without delay.*

INDULGÉNTE, *adj. m. f.* [benígno] *indulgent, gentle, kind, mild, tenderhearted.*

INDULGÉNZA, *s. f.* [benignità] *indulgence, tolecation, gentleness, fondness.*

Indulgénza [remissión de' peccáti] *indulgence, pardon, forgiveness, remission of sins.*

INDULGÉRE [condescéndere] *to indulge, to allow, to condescend.*

Indúlgere [attribuíre] *to impute, to attribute or ascribe.*

Indúlgere [concédere] *to give, to grant.*

INDÚLTO, *s. m.* [perdóno] *pardon.*

Indúlto [licénza papále] *an indult or indulto, a special grant of the Pope, to do or obtain something contrary to the common law.*

INDURÁBILE, *adj. m.* [che facilmánte Indurísce] *apt to grow hard.*

INDURAMÉNTO, *s. m.* [l' indurire, affodaménto] *hardness.*

Indu-

Induraménto di cuore, *hardneſs of heart*.

Indurâre [divenír duro] *to harden or grow hard*.

* Indurâre [divenír intrattábile, inesorábile, ostináto] *to grow obſtinate, intractable, hard-hearted*.

Induráre [rinforzáre] *to augment, increaſe, to make fiercer*.

Indurâto, *adj. hardened*, *v.* induráre.

Induráre, *v.* induráre.

Induríto, *adj. hardened, obdurate, obſtinate*.

Indûrre [inducére, perſuadére, muóvere a fare] *to induce, to move, to perſuade, to force, to lead, intice or draw on*.

Indúrre [introdúrre] *to pitch, to drive, to thruſt in, to ſtick*.

Indûstre, *adj.* [induſtrióſo] *induſtrious, laborious, diligent*.

Indûstre [aſtúto] *cunning, ſharp, ſly, craſty, ſubtle*.

Indústria, *s. f.* [diligénza ingegnóſa] *induſtry, labour, diligence*.

Industriársi [ingegnársi] *to beſtir one's ſelf, to put one's ſelf forward, to thruſt one's ſelf into buſineſs*.

Industriosaménte, *adv.* [con indústria] *induſtriouſly, ingeniouſly*.

Industrióso, *adj.* [ingegnóſo] *induſtrious, ingenious*.

Inouttívo, *adj.* [che induce] *inducing, perſwading, moving*.

Induzióne, *s. f.* [induciménto] *induction or leading into*.

Induzióne [ſpezie d'argoménto, che da particolári conchiúde l'univerſále] *induction, a kind of argumentation or imperfect ſyllogiſm*.

I N E.

Inebriaménto, *s. m.* } [ebbrézza]
Inebriánza, *s. f.* } *drunkenneſs*.

Inebriáre [fare imbriáco] *to make drunk*.

Inebriárſi [bere troppo] *to gee one's ſelf drunk*.

Inebriazióne, *s. f.* [inebriaménto] *drunkenneſs*.

Inecciábile, *adj. m. f.* [che non ſi può eccitáre] *that cannot be excited or ſtirred*.

Inecclissáto, *adj.* [eccliſsáto] *eclipſed*.

Ineffábile, *adj. m. f.* [inenarrábile, indicíbile] *ineffable, unſpeakable, not to be uttered or expreſſed*.

Ineffabilità, *s. f.* [indicibilità] *ineffability, unſpeakableneſs*.

Ineffabilménte, *adv. inexplicably, unſpeakably, ineffably*.

Inefficáce, *adj. m. f.* [contrário d'efficáce] *ineffacious, ineffectual, vain, fruitleſs, of no force or virtue*.

Inefficácia, *s. f.* [contrário d'efficácia] *ineffaciouſneſs, want of force or virtue*.

Inequaliánza, *s. f.* [diſparità] *unequality, unevenneſs, diſparity*.

Inequále, *adj.* [non eguále] *unequal, uneven*.

Inegualità, *s. f.* } [diſuguagliánza]
Inegualitáor, *t. f.* } *inequality*.
Inegualitátr, *s. f.* } *ty, unequalneſs, unevenneſs, unlikeneſs*.

Inegualménte, *adv. unequally, in an unequal manner*.

Inelegánte, *adj.* [contrário d'elegánte] *not eloquent, unpolite, unhandſome, ungenteel, without grace*.

Inelegánza, *s. f.* [impolitézza] *unhandſomeneſs, ungenteelneſs*.

Inenarrábile, *adj. m. f.* [indicíbile] *inenarrable, that cannot be related*.

Inéntro, *adv.* [iodéntro] *within, inwardly*.

Inequále, *adj.* [diſuguále] *unequal, inequal, uneven, unlike*.

Inequalità, *s. f.* } [diſuguagliánInequalitáor, *t. f.* } za] *inequality*.
Inequalitátr, *s. f.* } *ty, unequalneſs, unevenneſs, unlikeneſs*.

Inerbárr [coprir d'erba] *to cover with graſs*.

Inérme, *adj.* [ſenza arme, diſarmáto] *unarmed, without arms, harmleſs*.

Inerénte, *adj.* [attaccáto] *inherent, cleaving, abiding in*.

Inerpicársi [ſalíre aggrappándoſi] *to climb or clamber up*.

* Inerte, *adj. m. f.* [pigro, dappóco] *inert, ſluggiſh, lazy, unfit for action*.

Inerudíto, *adj.* [ignoránte] *ignorant, unlearned, not inſtructed*.

Inesáusto, *adj.* [che non manca] *inexhauſtible, unexhauſted, not to be exhauſted*.

Inescaménto, *s. m.* [l'inescáre] *allurement, enticement, allectation*.

Inescáre [adeſcáre] *to allure, to intice or draw in*.

Inescáto, *adj. allured, inticed*.

Inescogitábile, *adj. m. f.* [da non potérſi pensáre] *inexcogitable, not to be deviſed or found out*.

Inescrutábile, *adj. m. f.* [impenetrábile] *impenetrable*.

Inescusábile, *adj. m. f.* [non ſcuſabile] *inexcuſable, not to be excuſed*.

Inescusabilménte, *adv. inexcuſably, without excuſe*.

Inesergitábile, *adj. m. f.* [da non potérſi eſercitáre] *not to be exerted, impracticable*.

Inesióne, *s. f.* [attácco] *a ſticking, cleaving or faſtening to a thing*.

InesoráBile, *adj. m. f.* [inplacábile] *inexorable, unpitiful, hard-hearted, not to be intreated or perſuaded*.

Inespriénza, *s. f.* [poca prática] *inexperience, want of experience or ſkill*.

Inespérto, *adj.* [poco prático] *unexperienced, that has no experience, raw*.

Inespligábile, *adj. m. f.* [da non potérſi ſpiegáre] *inexplicable, that cannot be unfolded or explained*.

Inespugnábile, *adj. m. f.* [che non ſi può eſpugnáre] *inexpugnable, impregnable, that cannot be taken by force*.

Inesticcábile, *adj. m. f.* [che non ſi può ſeccáre] *inexhauſtible, which cannot be drawn out or emptied*.

Inestimábile, *adj. m. f.* [da non potére eſtimáre] *ineſtimable, which cannot be valued*.

Inestimabilménte, *adv.* [fuor di ſtima] *ineſtimably, without value*.

Inestinguíbile, *adj.* [da non potérſi eſtínguere] *inextinguiſhable, not to be put out or quenched*.

In estrémo, *adv.* [eſtremaménte] *extreamly, mightily, extraordinarily*.

Inestricábile, *adj. m. f.* [da non potérſi ſtrigáre] *inextricable, that which one cannot rid himſelf or get out of, not to be diſintangled*.

Dubio inestricábile, *inextricable doubt*.

In etérno, *adv. eternally, for ever*.

Inettíssimo, *ſuperl.* [d'inétto] *very inept or ſilly*.

Inétto, *adj.* [ſciocco] *inept, ſilly, fooliſh*.

Inevitábile, *adj. m. f.* [da non potérſi evitáre] *inevitable, unavoidable, not to be avoided or ſhunned*.

Inevitabilménte, *adv. inevitably, neceſſarily*.

Inézia, *s. f.* [ſciocchézza] *folly, fooliſhneſs, ſillineſs, fooliery, impertinence*.

Infacenoáto, *adj.* [affacendáto] *buſy, engaged*.

Infacéto, *adj.* [contrário di facéto] *clowniſh, ſilly, ſimple, unpleaſant*.

Infallánte, *adv.* } [ſenza fallo, voci
Infallanteménte, *adv.* } baſſe] *without fail*.

Infallíbile, *adj. f.* [che non fallíſce, certo, ſicúro] *infallible, that cannot err, never failing, ſure, certain*.

E' infallíbile, 'tis moſt certain.

Infallibilménte, *adv.* [ſenza fallo] *infallibly, certainly, without fail*.

In fallo, *adv.* [in vano] *in vain to no purpoſe*.

Cadére in fallo, *to ſtrike upon the ground*.

Tutt'i colpi cadévann in fallo, *all his ſtrokes fell upon the ground*.

Infamaménto, *s. m.* [infámia] *infamy, diſgrace, diſcredit, ſhame*.

Infamáre [dar cattiva fama, vituperáre] *to diſame, traduce or ſlander*.

Infamáto, *adj. defamed, traduced, ſlandered*.

Infamáto [di mala fama, iofámo] *infamous, ſcandalous, baſe*.

Infamatóre, *s. m.* [che dà infámia] *a defamer, traducer, ſlander, calumniator*.

Infamatríce, *s. f.* [quella che iofáma] *a ſhe defamer, traducer or ſlanderer*.

Infamazióne, *s. f.* [infamaménto] *defamation, traducing, ſlandering, calumny*.

Infáme, *adj. m. f.* [vituperóſo, di mala fama] *infamous, ſcandalous, baſe*.

Infámia, *s. f.* [cattiva fama] *infamy, diſgrace, diſcredit, reproach, ſhame*.

* Infamigliársi [accaſárſi, maritárſi] *to marry, to take a houſe, to ſettle in a place*.

Infamità, *s. f.* [iofámia] *infamy, diſcredit, ſhame*.

Infangarr [bruttar di fango] *to dirt, to mire, to put in the mire or in the mud*.

Infangáto, *adj. dirted, full of dirt*.

Infantáre [partoríre] *to bring forth children, to lay in, to be brought to bed*.

Infantastichíre [divenír fantáſtico] *to grow fantaſtical, whimſical or humourſome*.

Infánte, *s. m.* [bambíno] *infant, child; uſed alſo in* Spain *for the King's Son*.

Infanteríа, *s. f.* [foldatéſca a piedi] *infantry, the feet Soldiers of an army*.

Infantíle, *adj. m. f.* [d'infánte] *childiſh*.

Infantilità, *s. f.* } [la prima
Infantilitáor, *s. f.* } età dell'uo-
Infantilitátr, *s. f.* } mo] *infan-*
Infánzia, *s. f.* } *cy, childhood, the firſt ſtate of human life*.

Infaonáto, *adj.* [di color tra roſſo e paonázzo] *black and blew, pale and wan, of the colour of lead or bruiſed fleſh*.

Infaroáre [imbrattáre] *to draw, to beſmear, to foul*.

* Infardársi [imbruttárſi di peccáto carnále] *to defile, to pollute*.

Infaretráto, *adj.* [che ha faretra] *armed with a quiver*.

Infarinâre [aſpérger di farina] *to powder or make white with meal*.

Infarináto, *adj.* [aſpérſo di farina] *powdered or made white with meal*.

Infarináio [un prático, o eſperimentáto] *ſomewhat uſed or experienced, uſed*.

* Infarinatúra, *s. f.* [mediócre cono-

conoſcénza di qualche coſa] *little knowledge, hint.*

Ha un' infarinatúra di molte lingue, *he knows a little, or has a little knowledge of many languages.*

INFASTIDIÁRE [aver in fastídio, venire a noja] *to loath, to naufeate, to put out of conceit.*

INFASTIOſÉE [dar faſtídio] *to make to loath, to trouble, to vex, to diſturb, to be troubleſome.*

Infaſtidíre [recárſi a noja, avére in faſtídio] *to loath, to abhor, to naufeate, to hate.*

INFATICÁBILE, *adj. m. f.* [che non cura fatica] *indefatigable, unwearied, that doth not value the fatigue, infatigable.*

INFATICABILMÉNTE, *adv.* [ſenza eſſer vinto dalla fatica] *indefatigably.*

IN FATTI, *adv.* } [in effétto] *in effect,*
IN FATTO, *adv.* } *fact, really, in ſhort, after all.*

* INFATUÁTO, *adj.* [impazzáto] *infatuated, bewitched, mad.*

INFÁUSTO, *adj.* [infelíce] *infauſtous, unhappy, unlucky.*

INFEDÉLE, *adj. m. f.* [che non ha fede] *infidel, unfaithful, unbelieving.*

Infedéle [diſleále, che manca di fede] *unfaithful, treatherous, faithleſs, falſe, diſloyal, perfidious.*

Gl' infedéli [che non crédono nella vera fede] *the infidels.*

INFEDELMÉNTE, *adv.* [ſenza fede] *unfaithfully, treacherouſly, falſly, perfidiouſly.*

INFEDELTÀ, *s. f.* } [contrário di
INFEDELITÁDE, *s. f.* } fedeltà] *infi-*
INFEDELITÁTE, *s. f.* } *delity, unfaithfulneſs, diſloyalty.*

INFEDERÁRE [méttere il guanciále nella fédera] *to put on a pillowbeat.*

INFELÍCE, *adj. m. f.* [míſero] *unhappy, miſerable, wretch, unlucky.*

INFELICEMÉNTE, *adv. unhappily, miſerably, wretchedly, pitifully.*

INFELICITÀ, *s. f.* } [miſéria]
INFELICITÁDE, *s. f.* } *miſfortune,*
INFELICITÁTE, *s. f.* } *unluckineſs, unhappineſs, miſery, infelicity.*

INFELLONÍRE [divenír fellóne] *to grow cruel, wicked or fellon, to grow paſſionate.*

INFEMMINÍRE [effemináre, far divenire di coſtúmi e d'áoimo ſimile alla fémmina] *to effeminate, to make womaniſh or ſoft, to ſoften by voluptuouſneſs.*

INFERÍGNO, *ex.*

Pane inferígno [pane fatto di farina meſcoláta con cruſchéllo] *brown bread, houſhold bread.*

INFERIÓRE, *adj.* [più baſſo] *inferior, lower, nether.*

Inferióre [chi è manco dell' alteo in qualúnque ſi voglia coſa] *inferior, of a lower degree or merit.*

INFERIORÉMÉNTE, *adv. below.*

INFERIORITÀ, *s. f.* [grado inferióre] *inferiority, lower degree.*

INFERÍRE [ſignificáre, conchiúdere] *to infer, gather or conclude.*

INFEMAMÉNTE, *adv.* [debolménte, fiaccaménte] *weakly, ſickly.*

INFERMÁRE [divenire infermo, ammaláre] *to ſicken, to fall ſick.*

INFERMÀTO, *fallen ſick, ſick.*

INFERMERÍA, *s. f.* [luogo dove ſi cúrano gl' infermi] *infirmary, an apartment for ſick people; alſo diſtemper, mortality, havock.*

INFERMÍCCIO, *adj.* [malatíccio] *ſickly, weakly, infirm.*

INFERMIÉRE, *s. m.* INFERMIÉRA, *s. f.* [che ha cura degli ammaláti d'una infermería] *an overſeer of the infirmary.*

INFERMITÀ, *s. f.* } [malattía]
INFERMITÁDE, *s. f.* } *infirmity,*
INFERMITÁTE, *s. f.* } *ſickneſs, weakneſs, feebleneſs.*

INFÉRMO, *adj.* [ammaláto] *infirm, ſick, feeble.*

Inférmo [mal ſano, luogo contagióſo] *unwholeſome, bad, contagious.*

INFERMÚCCIO, *adj.* [infermíccio] *ſickly, infirm.*

INFERNÁLE, *adj. m. f.* } [d' inférno]
INFÉRNO, *adj.* } *infernal, belonging to hell, belliſh.*

Che ſempre nero fu la valle inférna, *becauſe the infernal valley was always black.* Dante.

Inférno, *s. m.* [luogo dove ſono rilegáti i dannáti, *Hell.*

Inférno [luogo pien di travágli] *an belliſh, noiſy place.*

INFEROCÍRE [divenír feróce] *to become fierce or cruel.*

INFERRÁRE [incatenáre] *to chain, to bind up in chains, to clap up in irons.*

INFERRÁTA, *s. f.* [groticcia di ferro che ſi mette alle finéſtre] *iron-bars.*

INFERRÁTO, *adj. chained.*

* INFÉTA, *s. f.* [detto per ſíncope d'infermità] *ſickneſs, infirmity, mortality, havock.*

INFERVORÁRE [dar fervóre] *to animate, to incourage, to excite, to inflame with fervour.*

INFERVORÁTO, *adj.* INFERVORÍTO [pien di fervóre] *fervent, vehement, eager, zealous.*

INFERVORÍRE, *v.* infervoráre.

INFESTAGIÓNE, *s. f.* [infeſtaménto] *vexation, moleſtation.*

INFESTAMÉNTE, *adv. miſchievouſly, troubleſomly.*

INFESTAMÉNTO, *s. m.* [l' infeſtáre] *moleſtation, trouble, annoyance, damage, injury.*

INFESTÁNTE, *adj. m. f.* [che infésta] *infeſting, moleſting.*

INFESTÁRE [importunáre, nojáre con richiéſte importúne] *to infeſt, to annoy or trouble.*

INFESTÁTO, *adj. infeſted, troubled.*

INFESTATÓRE, *s. m.* [che infésta] *a moleſter, diſturber or vexer.*

INFESTOZIÓNE, *s. f.* [infeſtagióne] *vexation, moleſtation.*

INFESTÉVOLE, *adj. m. f.* [infeſtánte] *infeſting, moleſting, troubleſome.*

INFÉSTO, *adj.* [importúno, contrário, nemico] *troubleſome, importunate, odious, noyſome.*

INFESTÚTO, *s. m.* [infermità che viene a' cavalli per ottraiménto di nervi] *the foundering of a horſe.*

INFETTÁRE [guaſtáre] *to infect or taint.*

INFETTÁTO, *adj. infected, tainted.*

INFETTATÓRE, *s. m.* [che infétta] *he that infects or taints.*

INFETTÍVO, *adj.* [che infétta] *infectious, apt to infect, tainting, catching.*

INFÉTTO, *adj.* [compréſo da infermità, maculáto, guaſto] *tainted, infected, ſtinking, contagious.*

INFEZIÓNE, *s. f.* [contagióne, corruzióne] *infection, corruption.*

INFIACCHÍRE [divenir fiacco] *to grow weak, faint or feeble.*

INFIAMMAGIÓNE, *s. f.* [infiammazióne, ardóre] *inflammation or inflaming, heat.*

Infiammagióne [roſóre, che appariſce nelle parti del corpo] *redneſs, inflammation.*

* Infiammagióne [accreſcimento d'ira o altra paſſióne] *kindling, inflammation.*

INFIAMMAMÉNTO, *v.* infiammazione.

INFIAMMÁRE [accéndere, appiccár fiamma, abbruciáre] *to ſet all in a flame, to ſet on fire.*

* Infiammáre [eccitáre, accéndere l'affétto, o paſſion d'ánimo] *to inflame or heat, to incite, to ſtir, to egg, to inenſe, inrage or animate.*

Infiammáre [dare ſplendóre, alluminare] *to illuminate, to light, to enlighten.*

INFIAMMATAMÉNTE, *adv.* [con ardóre, impetuoſaménte] *ardently, vehemently, impetuouſly, eagerly, fervently.*

INFIAMMATÉLLO [dim. d' infiammáto] *little inflamed, inraged or angry.*

INFIAMMATÍVO, *adj.* [atto ad infiammáre] *inflaming, heating, apt to incite or animate.*

INFIAMMÁTO, *adj. inflamed, v.* infiammáre.

INFIAMMATRÍCE, *s. f.* [ch' infiámma] *inflaming, ſtirring, inceaſing, animating.*

INFIAMMAZIÓNE, *s. f.* [infiammagióne] *inflammation, redneſs, kindling.*

INFIASCÁRE [metter nel fiaſco] *to put up in bottles, to bottle.*

INFIASCÁTO, *adj. put up in bottles.*

INFIDELITÀ, *s. f.* } [diſlealtà]
INFIDELITÁDE, *s. f.* } *infidelity,*
INFIDELITÁTE, *s. f.* } *diſloyalty, unfaithfulneſs.*

INFÍDO, *adj.* [ſlafidéle] *unfaithful, treacherous, faithleſs, falſe, diſloyal, perfidious, infidous.*

Infievolíre, o INFIEBOLÍRE [indebolíre] *to weaken, to debilitate, to enervate, to infeeble.*

INFIEVOLÍTO, o INFIEBOLÍTO, *adj. weakened, debilitated, infeebled.*

INFÍGNERE } [fingere, far viſto di
INFÍNGERE } che che ſi ſia, *to feign or diſſemble, to pretend, to make as if, to counterfeit.*

S' infinſe di non ſaper nulla di queſte coſe, *he pretended to know nothing of the matter.*

S' infinſe d' eſſer ammaláto, *he counterfeited the ſick man.*

INFIONÉVOLE, *adj. m. f.* } [che infi-
INFINOÉVOLE, *adj. m. f.* } gne] *diſſembling, pretending, feint.*

INFIONIMÉNTO, o INFINOIMÉNTO, *s. m.* [diſſimulazióne] *diſſimulation, diſſembling, diſguiſe, feint.*

INFIONITÓRE, INFINOITÓRE, *s. m.* [ſimulatóre, uomo doppio, non ſincéro] *a diſſembler, a diſſembling man.*

INFIGNITÚOINE, INFINCITÚOINE, *s. f.* [infignimento] *diſſimulation, diſſembling, diſguiſe, counterfeit, hypocriſy.*

INFIGUEÁBILE: *adj. m. f.* [che non può figurárſi] *that cannot be figured, imagined or conceived.*

INFILACÁPPI, *s. m.* [l'ago col quale s' infilano i cappi ne' cappelli] *a hatter's needle.*

INFILÁRE [paſſar il filo nell' ago] *to thread.*

Infilár perle, *to ſtring pearle.*

Infiláre [méttere in fila] *to range into files.*

INFILÁTO, *adj. threaded.*

INFILZÁRE [forare] *to thread.*

Infilzare [paſſáre da parte a parte] *to run through.*

Furier in faſcio qui Rinaldo e Orlando, che l'uno e l'altro in ſcherzo col brando, *if Rinaldus and Orlando where both bete, I would run them through with my Sword.* Bern. Orl.

Infilzáre un diſcórſo, *to enter upon or begin a long ſtory.*

Infilzár perle [far oziósa] *to ſtand laytering or trifling.*

*Le paróle non s' infilzano [che non ſe ne può tor capitáto] *one can't depend upon what one ſays.*

Infil-

Infilzárſi do sè ne' pericoli, *to expoſe one's ſelf to dangers, or to run one's ſelf into dangers.*

Infilzáta, *s. f.* [un filo pieno] *a threadfull.*

Uo' infilzáto di parólo, *a long train of words.*

Infilráto, *adj.* *threaded.*

Infimo, *adj.* [ultimo di luogo] *loweſt.*

L'infimo [eſtremo] *extream, great, very great.*

L'infima miſério, *extream miſery.*

L'infimo [vile] *baſeſt, vileſt.*

✱ L'infimo condizióne, *the vileſt condition.*

Infinattánto, *adv.* } [terminativo di tempo] *until, untill that.*
Infinattontochè, *adv.*
Infintantochè, *adv.*
Infinoattantochè, *adv.*
Infinoattánto, *adv.*
Infintánto, *adv.*

In fin na ora, *adv.* [per l'avvenire] *hereafter, from this moment.*

Infíne, *adv.* [alla fine, finalmente] *at laſt, in concluſion, in ſhort.*

Infinoaroágine, *s. f.* } [lentézza nell' operáre, pigrizia] *lazineſs, idleneſs, ſloth, ſlothfulneſs.*
Infingoarría, *s. f.*
Infinoaoía, *s. f.*

Infingaroíre [divenír infingárdo] *to grow lazy, idle or ſluggiſh.*

Infingardíto, *adj.* } [pigro, lento] *lazy, idle, ſlothful, ſluggiſh, ſlow.*
Infinoáaoo, *adj.*

Un' infingárdo, *s. m. a ſluggard, a lazy man, a lazy bones.*

✱ Infingentrménte, *adv.* [con finzióne] *feignedly.*

Infíngere, *v.* Infignere, *and all its derivatives.*

Infiníre [divenír fino, acquiſtár perfezzióne] *to refine, to grow perfect.*

Il dolóre troppo crudéle infinífce contro a me, *my cruel pain becomes too inſupportable for me.*

Infinità, *s. f.* } eſtrátto d'infinito, moltitúdine innumerábile] *an infinite number, a world, a vaſt deal.*
Infinitáne, *s. f.*
Infinitátr, *s. f.*

Un' infinità di peſci, *a world of fiſh.*

Infinitaménte, *adv.* [ſenza fine] *infinitely, without end.*

Infinitaménte [molto] *infinitely, extreamly, exceedingly.*

Infiníto, *adj.* [ſenza fine, che non ha fine] *infinite, without beginning or end.*

Infiníto [ſenza número] *infinite, innumerable, numberleſs.*

Infinito, *s. m.* [término gramaticále] *infinitive, infinitive mood.*

Infíno, *prep.* [terminativa di luogo, di tempo, e d'operazióne] *till, untill, as far as.*

Andò meco infino alla Città, *he went along with me as far as the city.*

Ch' ovéie farto infin adéſſo, *what have you done till now?*

Infino dal princípio del mondo, *from the beginning of the world.*

Infino [intéro compimento, così del bene come del male, della coſa di che ſi parla] *to, even to.*

Voglio la parte mia infino al finócchio, *I'll have my ſhare to a crum.*

Mi levò infino alla camiícia, *he took away even my ſhirt.*

Infinoadóra, o in fin da ora, *adv.* [per l'avvenire] *from this moment, for the future.*

Infinoadóra ti prométto di non véderlo più, *I promiſe you that I won't ſee him hereafter.*

Infinoadóra [l'uſiámo ancóra per lo paſsáto] *till now.*

Non l'ho ſapúto infinoadóra, *I did not know it till now.*

Infíno allóra, *from that time till then.*

Infíno a quando, *till or untill when, how long.*

Infino a quì, *hitherto.*

Infinoattánto, *adv.* } *till, untill that.*
Infinoattantochè, *adv.*

Infinocchiár [aggirár con falſità, dosi ad inténdere altrúi una coſa per un' altra] *to make one believe one thing for another, to put or impoſe upon one, to play the fool with him.*

Infinochè, *adv.* [infinchè] *till, untill.*

Infintaménte, *adv.* [con ſimulazióne, con doppiézza] *faignedly.*

Infínta, *ſ. f.* } [diſſimulazióne, doppiézza] *diſſimulation, diſſembling, diſguiſe, feint.*
Infínto, *s. m.*

Infínto, *adj.* [finto] *feigned, feint, diſſembled, diſguiſed.*

✱ Infintivaménte, *adv. v.* fintaménte.

Infinzióne, *s. f.* [infingiménto] *feint, diſſimulation, diſſembling.*

Infiorársi [divenír horíto, empírſi di fiori] *to bloſſom, bloom or blow.*

Infioráre [ornar con fiori] *to adorn with flowers.*

Infioráre [abbellíre, far bello] *to imbelliſh, to adorn, beautify or grace.*

Infísso, *adj.* [affiſo] *fixed into.*

Infistolíre [convertírſi in fiſtola] *to be infiſtulated, to turn into a fiſtula.*

Infistolíto, *adj.* [di mole divenuto fiſtula] *infiſtulated, turned into a fiſtula.*

Inflessíbile, *adj. m. f.* [non pieghévole, inelorábile] *inflexible, inexorable, ſtiff, not to be prevailed upon, not to be intreated.*

Inflessioilménte, *adv.* [gagliardoménte, ſenza piegárſi] *inflexibly, ſtiffly, obſtinately, ſtubbornly.*

Influénza, *s. f.* [infondiménto di ſua qualità in che ſi ſia] *influence.*

Influíre } [l'operár de' corpi celéſti ne' corpi inferiori] *to influence, to ſway or have power over.*
Influire

Inflússo, *s. m.* [influénzo] *influence.*

Influſſo, *adj.* [da influíre] *influenced.*

Infocaménto, *s. m.* [l'infocáre] *heat, warmth.*

✱ Infocoménto [fervóre, veménza] *fervour, zeal, vehemence.*

Infocáar [divenír fuoco] *to heat, to inflame, to make red hot.*

✱ Infocáre [infervorárе] *to heat or inflame with love, fervour or zeal.*

Infocársi [accéndersi d'íra] *to take fire, to fall into a paſſion.*

Infocáto, *adj.* [divenúto come di fuoco] *hot, inflamed, on fire, all in a flame, red hot.*

Tutta infocáto nel viſo, *bluſhing, red in the face.*

✱ Infollíar [divenír folla] *to grow mad.*

Infónnere [méttere che che ſi ſia dentro ad alcúno liquóre] *to infuſe, to put in or into, to ſoak or ſteep.*

Infóndese [introdúrre, infinire] *to influence.*

Infóndere [cagionáre] *to cauſe, to give.*

Infóndere [allagáre, innaffiáre] *to overflow, to water.*

Infonoiménto, *s. m.* [l'infóndere] *infuſion.*

Inforcáre [prender collo forca] *to catch with a pitch-fork.*

Inforeáre gli arcióni [ſtare a cavállo] *to be a horſe-back.*

Inforcáre [accavalciáre] *to lay ſtradling upon a thing.*

Inforcáre [impiccáre allo forche] *to hang.*

Infoacáta, *v.* forcáta.

Inforcáto, *adj.* *cached with a pitch-fork, v.* forcatúra.

Informoción, *v.* informazióne.

Informánte, *adj. m. f.* [che infórma] *forming, framing, that gives form.*

Informáar [dar la forma] *to inform, to give form or ſhape.*

L'ánimo infórma il corpo, *the ſoul informs the body.*

Informáre [dare pieno notízia, ragguagliáre] *to inform, to give notice or information, to tell, to inſtruct.*

Informáre [inſegnáre] *to teach or inſtruct.*

Informáre [far diligénze] *to inform or inquire, to examine, to make an inquest.*

Informárſi [piglíar la forma] *to take the ſhape or form.*

Informárſi [pigliár notízia] *to inquire about a thing, to make an enquiry after it, to inform one's ſelf about it.*

Informáre [diſpórre, render atto] *to inſtruct, to diſpoſe, prepare, fit.*

Informáre [mettere nella forma] *to ſet upon the laſt.*

Informatívo, *adj.* [che dà forma] *that informs, informing, that gives the form or ſhape.*

Informáto, *adj. informed, v.* Infotmáre.

Informáto [di gran membra, membrúto] *ſtrong limbed, ſtrong.*

Informatóre, *s. m.* [che infórma] *informer.*

Informaaióne, *s. f.* [ragguáglio, notízia] *information, notice, inſtruction.*

Informe, *adj. m. f.* [ſformáto, ſenza forma] *formleſs, without form or ſhape.*

Informentáar [fermentáre] *to ferment, to puff up, to leaven.*

Ioformentáre [perfezionáre] *to perfect, to accompliſh.*

Informicolaménto, *s. m.* [dolóre ſimile alle morſúre di molte formíche] *a pricking in one's body like the ſtinging of ants.*

Infoamicolár [patíre, o avére l'informicolaméoto] *to be ſubject or to have a pricking in one's body, to bliſter or riſe in pimples.*

Infornáae [mettor in forno] *to put in the oven.*

Infoanáta, *s. f.* [tanto pane, quanto puo in una volta capíre il forno] *an oven-full, a batch.*

Infoanáto, *adj. baked, put in the oven.*

Infoasáar [mettes in forſe] *to put in doubt.*

In foase [in dubio] *in doubt, in ſuſpence.*

Méttere in forſe una coſa, *to queſtion a thing, to doubt of it.*

Entráre in forſe d'una coſa, *to ſuſpect a thing, to have a ſuſpicion of it.*

Loſciáre una coſa in forſe, *to leave a thing at random.*

Rimanére in forſe, *to be left in ſuſpence.*

Io ero in forſe ſe dovévo forlo o no, *I was irreſolute, or I did not know whether I ſhould do it or no.*

Infortíre [inforzáre] *to ſtrengthen, to grow ſtrong.*

Infortíre [inacetíre] *to grow ſour.*

Infoa-

Infortíto, *adj.* *ſtrengthened, fowr.*
* Infortúna, *s. f.* [iofortúnio] *misfortune, miſchance.*
* Infortunáre [correr fortúne in more] *to run the danger to be loſt at ſea, or to make ſhipwreck.*
Infortunatamènte, *adv.* [diſeventuratamènte] *unfortunately, by misfortune.*
Infortunáto, *s. f.* [sfortunáto] *unfortunate, unhappy.*
Infortuñáto [datór di mala fortúne] *unlucky, bad, malignant.*
Infortúnio, *s. m.* [evvérſa fortúne, diſgrázia] *misfortune, diſaſter, miſchance, ill luck, a bad hap.*
Inforzáre [diveníir forte, e ecetóſo] *to grow or turn ſowr.*
Inforzáre [fortificáre] *to fortify, to ſtrengthen.*
Infoezáto, *adj.* [che he forze, forzóſo] *ſtrong.*
Inforzáto [acétoſo] *ſowr.*
Infossáto, *adj.* [cóncavo] *hollow.*
Infra, *prep.* [dentro, nel mezzo, fra] *between, among, amidſt, in, about.*
Infre boſchi, *among the woods.*
Infre pochi giorni, *in a few days.*
Infra 'l mezzo giorno, *about noon.*
Iofra mere, *far in the ſea.*
Infro me, *between, or to my ſelf.*
Infro [di que] *on this ſide.*
Infragioaménto, *s. m.* [l'iofracidére] *a rotting, putrefaction, corruption.*
Infragioáre, o Infragioíre [putefárſi] *to putrefy, to rot, to feſter, to corrupt.*
* Infracidáre uoo [veníegli o faſtídio] *to be tireſome or importunate, to tire or weary one with tedious words.*
Infragiáto, *adj.* *putrefied, rotten, corrupted.*
Infraiciáre, *v.* infracidáre.
Infráonere [ommaccáre] *to break, to paſh, to ſquaſh, to cruſh.*
Infragnimènto, *s. m.* } [l'infrá-
Infragnitúra, *s. f.* } gnere] *a breaking, bruiſing, gnaſhing or paſhing.*
Infraliménto, *s. m.* [fievolézza, debolézzo] *weakneſs, feebleneſs, faintneſs.*
Infralíre [diveníir frole, infievolíre] *to grow weak, faint or feeble.*
Infralíto, *adj.* [indebolíto] *weakened, infeebled, fainted.*
Inframméssa, *s. f.* } [interpoſi-
Inframméſso, *s. m.* } méoto] *interpoſition, delay.*
Inframmettènte, *s. m.* [fremmétténte] *a mediator.*
Inframmettentemènte, *adv.* [con interpoſizióne] *with the mediation or means.*
Inframméttere [intraméttere] *to put in, to infere, to intermeddle, to interpoſe, to ingage or meddle one's ſelf in.*
Infrancesársi [diventér Francéſe di coſtúmi, e di maniére] *to become a Frenchmen, to behave one's ſelf like a Frenchman.*
Infrangescáre [ripétere, ritornáre fu una medéſima coſa] *to repeat the ſame thing over and over again.*
Infranciosáto, *adj.* [infetto di mal Francéſe] *poxed, that has a pox.*
Infrangíbile, *adj. m. f.* [che noo potérſi frángere] *not to be broken.*
Infránto, *adv.* [da infrángere] *broken, paſted, ſquaſhed or cruſhed.*
Infrantojáte, *s. f.* [quella quantità d'ollive, che s'infránge in uno volto] *as many olives as can be ground at once.*
Infrantójo, *s. m.* [ſtruménto da infránger le ulive] *an oyl-mill or preſs.*
Infrantójo, *adj.* [particolár ſpezie d'ulive] *a particular kind of olives.*

Infrascáre [coprire, e riempire di froſche] *to cover or ſurround with branches or buſhes, to put branches in the ground for any thing to grow upon.*
* Infraſcáre [avviluppáre, incalappiáre] *to intangle, to involve, to wrap or fold in, to engage.*
Infraſcáre le tempie, *to adorn her forehead with it.*
Infrasgrítto, *adj.* [e piè ſcritto, ſcritto ſotto] *underwritten, ſubſcribed.*
Infreddaménto, *s. m.* [freddo, infreddatúra] *cold.*
Infreddáre [patír infreddetúre] *to take or catch cold.*
Iofreddáre [indúrre, e apportér freddo] *to cool or make cold.*
Infreddáto, *adj.* *that has got a cold.*
Infreddatúra, *s. f.* [moſſa di catárro alle ieita per freddo patíto] *cold.*
Infrenáre [frenáre, méttere il freno] *to bridle, to put a bridle, to curb, to keep under or keep in.*
Infrenáto, *adj.* *bridled, curbed.*
Infrescatójo, *s. m.* [vaſo da rinfreſcáre] *a cooler, a veſſel to cool any thing in.*
Infrétta, *adv.* [con preſtézza] *in haſt, haſtily.*
Infrigidánte, *adj.* [che ſe freddo] *cooling, chilling, that makes cold.*
Infrigioáre [ſer freddo] *to cool, to chill.*
Infrigidáre [divenír freddo] *to grow cold or chill.*
Infríngere [treſgredíre] *to infringe, to break a law or cuſtom, to tranſgreſs.*
Infronoáre [diveníir frondóſo] *to grow green with leaves.*
In frotta, *adv.* [in compagníe] *in a troop, in a company, altogether.*
Infrusgáto, *adj.* [oſcúro, confúſo] *dark, confuſed, perplexed.*
Infruttífero, *adj.* [che non produce frutti] *unfruitful, barren, that bears no fruit.*
Infruttuosaménte, *adv.* [in vano] *unprofitably, in vain, to no purpoſe.*
Infruttuóſo, *adj.* [ſtérile che non fa frutto] *unfruitful, barren, wild.*
* Infugáre [fugáre] *to put to flight.*
* Infunáre [legár coo funi] *to tie with ropes or cords.*
Infunáto, *adj.* *tied faſt with ropes.*
In fuora, *adv.* } *out, without.*
In fuori, *adv.* }
Eſſere o uſcir in fuori [che ſporge] *to put or ſtand out, to ſhoot forth.*
Infuóri [ſalvo, eccétto] *except, ſaving.*
Del vino intuori l'Inghiltérra abbónda d'ogni altra coſa, England *abounds in every thing except wine.*
Infuriáre o Infuriárss [procédere con iſmiſurato impeto] *to be mad or wild, to rage, to be diſtracted, to be very angry.*
Infuciáto, *adj.* *furious, mad, in a great rage.*
Infusióne, *s. f.* [l'infóndere] *infuſion.*
Infúso, *adj.* [da infóndere] *injuſed, ſteeped.*
* Infuturársi [eodér nel futúro, invecchiárſi] *to laſt, to grow old.*

I N G.

Ingabbiáre [metter in gebbie] *to put in a cage.*
Ingaggiáre [convenír con pegno, e dicesi per lo più, di coſe di guerra] *to ingage.*
Ingeggiér le battáglia, *to ingage, to ingage in a battle.*
Ingageiáre [sfidáre] *to challenge.*
Ingeggiáre e ufure, *to pawn.*
Ingaggiáto, *adj.* *ingaged, v.* ingeggiáre.

Ingagliardíre [divenír gagliárdo] *to grow brisk and ſtrong.*
Ingagliaroíto, *adj.* [divenúto gagliárdo] *brisk, ſtrong, powerful, luſty.*
Ingelluzzársi [rimbellúzzirſi] *to be proud or high-minded, to brag, glory or vaunt.*
Ingalluzzáto, *adj.* *proud, ſcornful, diſdainful, haughty.*
Ingangheráre [méttere in gánghari, *to put or hang on the hinges.*
Ingannaménto, *s. m.* [ingánno] *cheating, cheat, fraud, deceit or trick.*
Ingannánte, *adj.* [che ingánna] *deceiving, cheating, deceitful, fallacious.*
Ingannáre [far fraude, ingánno] *to cheat, gull, cozen, bubble, chouſe or catch, to deceive, delude, beguile.*
Ingannársi [errare] *to miſtake or be miſtaken, to be out.*
S'io non m'iogánno, *if I am not miſtaken.*
Ingannáto, *adj.* *cheated, gulled, cozened, deceived or deluded, wicked.* Dante.
Ingannatóre, *s. m.* [ch'ingánna] *a cheat, a cheating man.*
Ingannatríce, *s. f.* [che ingánna] *a cheat, a cheating woman.*
* Ingannése, *adj. m. f.* } [pien
Ingannévole, *adj. m. f.* } d'ingánno] *deceitful, cheating, fallacious.*
Ingannevolménte, *adv.* [con ingénno] *deceitfully, fallaciouſly.*
Ingannígia, *s. f.* } [fraude] *cheat-*
Ingánno, *s. m.* } *ing, cheat, deceit, trick, fraud.*
Ingánno [errore] *miſtake, overſight, error, blunder.*
Tres d'ingánno [ſgennáre] *to undeceive, to diſabuſe, to put out of conceit.*
A ingánno [fraudolentemènte, con frodo] *fraudulently, deceitfully, by a trick.*
* Ingannóso, *adj.* [ingannévole] *cheating, fallacious, deceitful.*
Ingarabullare, o Ingarbuglíare [confúndere] *to imbroyl, perplex, intangle, intricate or confound.*
Ingarabullare [ingaiáre] *to deceive, gull, cozen, beguile, over reach.*
Ingarbáre [accomodáre garbatemènte qualche coſa] *to fit, to fit up, to ſet handſomly together, to trim.*
Ingastigáto, *adj.* [impunito] *unpuniſhed.*
Ingavináre [empier di gevíne] *to fill with mumps or glandere.*
In gazzúeeo, ex.
Eſſere in gazzúrro [eſſere in feſta] *to be merry and gay, to laugh and feaſt.*
Ingegnaménto, *s. m.* [aſtúzia, ſagacità, indústrie] *cunning, ſlight, craftineſs, devices, induſtry, ingenuity, application.*
Ingegnársi [induſtriárſi] *to ſtrain, to endeavour, ſtrive, to ſtudy, to apply one's mind, to do one's beſt.*
Cioſchedúno o' ingégne, *every body does what he can.*
Ingegnáre [gabbáre] *to deceive, to cheat, to cozen, to bubble.*
Ingegnére, *s. m.* [ritrovetór di máchine] *an engineer.*
Ingegnétto, *s. m.* [dim. d'ingégno] *a little machine or inſtrument.*
* Ingegnévole, *s. f.* [eſtúta inventióne] *a trick wile, craftineſs, devices, ſubtilty.*
Ingégno, *s. m.* [acentézza d'inventére o d'appréndere che che ſi ſie] *wit, art, skill, knowledge, diſcretion, underſtanding, ſenſe, genius, talent.*
Un uomo d'ingégno, *a witty or ingenious man, a man of wit.*
† Ingégno [inganno, eſtúzio, ſtratagémma] *a deceit, craftineſs, wile, ſubtilty, ſtratagem, cunning, device.*

A ingéuno, *adv.* [riſtutaménte] *cunningly, ſubtly & ſlily.*

Ingégna [máchina, inſtruménto ingegnóſo, e per la più ſi dice di ferrotúre] *machine, tool, engine, ſpring.*

Ingeonosaménte, *adv.* [con ingégno] *ingeniouſly, wittily.*

Ingegnóso, *adj.* [dotáto d' iogégno] *ingenious, witty, full of wit.*

Ingegnóſo [aſtuto] *cunning, crafty, ſubtle, artificial.*

* Ingegnuólo, *s. m.* [invenzióne oſtúta] *ſlineſs, craftineſs, wiltineſs, cunningneſs, ſlirewdneſs, ſubtilty.*

Ingelosirſi [divenír gelóſo, pigliár gelosía, *to become or grow jealous.*

Ingelosíto, *adj. become or grown jealous.*

Ingemmaménto, *s. m.* [l' ingemmáre] *a ſetting or adorning with jewels.*

Ingemmáre [ornár di gemme [*to ſet, deck or adorn with jewels.*

* Ingemmáre [inneſtáre a occhio] *to inoculate or graſe in the bud.*

Ingemmáto, *adv.* [odórno di gemme, inneſtáto] *ſet or adorned with jewels, inoculated or graſted in the bud.*

Ingenerábile, *adj.* [che non può generárſi] *ingenerable, that cannot be ingendred.*

In ornerále, *adv.* [generalménte] *generally, in general.*

Ingeneraménto, *s. m.* [l' ingenerare] *generation, production, engendrure.*

Ingenerare [generáre] *to engender, to beget, to breed.*

Ingenerato, *adj. got, begot, engendred.*

Ingeneratóre, *s. m.* [che ingénera] *begetter, he that begets or engenders.*

Ingeneratáice, *s. f.* [che ingénera] *a begetter, mother, dam.*

Ingenerazióne, *s. f.* [ingeneraménto] *engendrure, generation, procreation.*

Ingenerazióne [ſorte, qualíto] *kind, ſort, manner.*

Ingenióso, *adj.* [ingegnóſo] *ingenious, quick-witted, full of wit or invention.*

Ingénito, *adj.* [innáto] *ingenlet, inbred, natural, bred by nature.*

Ingentilire [far nóbile, gentíle] *to nobilitate or make noble.*

* Ingentilire [addimeſticáre] *to tame, make tame or practicable.*

Ingentilíre [divenír gentíle, nobilitárſi] *to nobilieate one's ſelf, to become a noble or gentleman.*

Ingentilíto, *adj. nobilitated, v.* ingentilire.

Ingenuaménte, *adj.* [ſinceraménte] *ingenuouſly, ſincerely.*

Ingenuità, *s. f.* Ingenuitáne, *s. f.* Ingenuitátr, *s. f.* [ſincerità] *ingenuity, ſincereſt, ſincerity, candour.*

Ingénuo, *adj.* [ſincéro] *ingenuous, ſincere, free, open, plain, true.*

Inorrírsi [intrametterſi, impacciárſi] *to meddle or intermeddle with, to inſinuate or intrude one's ſelf into other people's concerns.*

Io non vuglio ingerirmene, *I won't trouble my ſelf about it.*

Ingessáre [impiaſtrár con geſſo] *to chalk.*

Ingessáto, *adj. chalked.*

Ingésto, *adj. meddled or intermeddled.*

* Ingéſto [inſerito] *inſerted or put in.*

Inghermíae [ghermíſe] *to catch, to take hold.*

Ingniottiménto, *s. m.* [l' inghiottíre] *a ſwallowing.*

* Inghiottiménto [vorágine] *gulf, whirlpool, pit, abyſs.*

Inghiottíre [ingojáre] *to ſwallow, to abſorb.*

Inghiottíre un' ingiáſtro [non ſorne rientiménto] *to put up an affront, to ſwallow a gudgeon, to bear an affrone.*

Inghiottíto, *ſwallowed up.*

Ingniottitóre, *s. m.* [che mangia molto] *a great eater, a devourer, a greedy gut.*

Inghirlanoménto, *s. m.* [l' inghirlandáre] *a crowning with a garland.*

Inghirlanáre [ornáre con ghirlánda] *to adorn or crown with a garland.*

* Inghirlandáre [circundáre] *to environ, incompaſs, ſurround, to incompaſs about.*

Fuor di quel mar che la terra inghirlándo, *out of that ſea which incompaſſes the earth.* Dante.

Inghirlonáto, *adj. adorned with a garland, v.* Inghirlandáre.

Ingiacáre [metter ſi gioco] *to put on the armour.*

Ingialláre } [ſar giallo] *to make* Ingiallíre } *or dye yellow.*

Ingiallíre [divenír giallo] *to grow yellow, to take a yellow hue.*

Ingiardináto, *adj.* [fruttáto, pieno di giardíni] *full of gardens.*

Ingieláre [farſi gelo] *to freeze or be frozen.*

Ingigliársi [ornárſi di gigli] *to adorn with lillies or flower-de-luces.*

Inginocchiársi [métterſi inginocchióne] *to kneel down, to ſtand upon one's knees.*

Inginocchiáto, *s. f.* [ferráta ſporto in fuore] *an iron gate that ſhoots out.*

Inginocchiáto, *adj. kneeling, upon one's knees.*

Inginocchiatójo, *s. m.* [arnéſe di legno per uſo d' inginocchiárſi] *a ſtool to kneel upon.*

Inginocchiazióne, *s. f.* [l' inginocchiárſi] *genuflexion, a kneeling or bending of the knee.*

Inginocchióne, o Inginocchióni, *adv.* [con le ginócchia in terra] *upon one's knees.*

Métterſi in ginocchióne, *to kneel down.*

Ingiocóndo, *adj.* [contrário di giocóndo, meſto] *ſad, heavy, ſorrowful, melancholy.*

Ingiovenírſe [divenír gióvane, ringiovenire] *to grow young again, to look young.*

Ingiovenire [render gióvane] *to make young again.*

In giú, *adv.* [verſo il centro] *downward.*

Ingiúgnere [congiúgnere] *to joyn or put together, to cloſe.*

Ingiugnere [commettére, comandáre] *to enjoyn, bid, order, charge or command.*

Ingiuncáre [copríre di giunchi] *to cover with rushes.*

Ingiúnto, *adj.* [giunto] *joyned.*

Ingiúnto [cumandáto] *injoyned, ordered.*

Ingiúria, *s. f.* [offéſa] *injury, wrong, outrage, offence, abuſe.*

Fare ingiúria ad alcúno, *to injure or wrong one.*

L' ingiúria de' tempi, *the injuries of time or weather.*

Ingiuriánte, *adj. m. f.* [che fa ingiúria] *injurious, unjuſt, wrongful, offenſive.*

Ingiuriáre [fare ingiúria] *to injure, to wrong or abuſe.*

Ingiuriáre [offéndere con paróle] *to abuſe, rail at, revile or vilify, to offend, to call names.*

Ingiuriáto, *adj. injured, wronged, abuſed, reviled.*

Ingiuriatóre, *s. m.* [che ingiúria] *an injurer.*

Ingiuriosaménte, *adv.* [con ingiúria] *injuriouſly, baſely, outragiouſly, ſeproachfully.*

Ingiurióso, *adj.* [che oppórta ingiúria] *injurious, outragious, abuſive, wrongful, hurtful.*

In giuso, *adv.* [all' ingiù] *downward.*

Ingiustaménte, *adv.* [fuor di giuſtízia] *unjuſtly, wrongfully, unreaſonably.*

Ingiustízia, *s. f.* [contrário di giuſtízia, torto] *injuſtice, wrong, bardealing, ill uſage.*

Ingiústo, *adj.* [non giuſto] *unjuſt, wrongful, unreaſonable.*

* Inglorio, *adj.* } [ſenza gloria]
* Inglorióso, *adj.* } *inglorious, that is of no renown or repute, diſhonourable.*

Ingoffáre [dar degl' ingóffi] *to box, to give a cuff or box on the ear.*

Ingóffo, *s. m.* [muſóne, punzóne] *a cuff or fiſty-cuff.*

Pigliár l' ingóffo [laſciárſi corrómper cn' preténti] *to take a bribe, to be bribed.*

Ingojáre [inghiottíre] *to ſwallow or ſwallow up, to ingulf, to devour.*

Ingojáto, *adj. ſwallowed.*

Ingolfársi [entrar molto addéntro nel mare] *to enter in the main ſea, to go very far in the ſea.*

* Ingolfársi [darſi avidaménte a che ſi ſia] *to addict, to give, to apply one's ſelf to a thing, to follow it, to love, to ſtudy it.*

Ingolfársi ne' piacéri, *to indulge or gratify one's pleaſures.*

Ingolfáre [formáre un golfo] *to form a gulf or a creek.*

Ingolfáto, *adj.* [dédito] *addicted, given to, inclined.*

Ingollare [inghiottíre ingordaménte] *to ſwallow down.*

Ingombraménto, *s. m.* [occupaménto] *incumbrance, hindrance, clog, ſtoppage.*

Ingombrare [occupáre] *to take, to ſeize, to make one's ſelf maſter of.*

Ingombráre un paſſo, *to make one's ſelf maſter of a paſſage.*

Ingombráre [impedire] *to hinder, to ſtop.*

Ingombráre [imbarazzáre] *to incumber, to clog, to perplex.*

D' amoróſi penſiéri il cor m' ingómbra, *ie incumbers my breaſt with amorous thoughts.*

Ingombráto, *adj. taken, ſeized, incumbred.*

Ingombro, *adj. v.* ingrombráto.

Ingombro, *s. m.* [ingombramento] *hindrance, incumbrance, impediment or luggage.*

Ingonnellato, *adj.* [veſtíto di gunnéllo] *dreſſed with a gown or petticoat.*

Ingorgiáre [metter la gorbia] *to put a ferrel to a cane.*

Ingoroménte, *adv.* [con ingordígia] *greedily, ravenouſly, eagerly.*

Ingorézzo, *s. f.* } [eſtréme avi-
* Ingordíe, *s. f.* } dità e bramo,
Ingordigia, *s. f.* } ſi di cibo, ſi di qualúnque altra coſa] *avidity, greedineſs, eagerneſs, eager deſire, appetite.*

Ingórdo, *adj.* [ávido in eſtréme grado] *greedy, covetous, deſirous, eager, earneſt.*

* Prezzo ingórdo, *an exorbitant price.*

* Struménto ingórdo, *a ſharp inſtrument.*

Ingorgáre [far gorga] *to gorge, cram or ſtuff.*

Fiume che s' ingórga, *a river that ſwells.*

Ingra-

Ingorgáto, *adj. gorged, crammed, full.*
Ingorgiaménto, *s. m.* [l'ingorgiáre] *a ſwallowing down.*
Ingorgiáre [tracannáre] *to ſwallow down.*
Ingozzáre [mettér nel gózzo] *to gorge, to cram or ſtuff.*
Ingradáre [andar di grado in grado] *to proceed or go on gradually.*
Ingrandimento, *s. m.* [l'ingrandíre] *improvement, preferment, advancement, growth, riſe, promotion.*
Ingrannire [divenír grande, in grande ſtato] *to increaſe, to augment, to grow greater or bigger.*
Ingrandíre [fár grande] *to enlarge, to increaſe, to raiſe, to advance or prefer, to aggrandize.*
Ingrannito, *adj. inlarged, advanced, grown.*
Ingrassaménto, *s. m.* [l'ingraſſáre] *a fatting or cramming.*
Ingrassánte, *adj. m. f.* [ch'ingraſſa] *that fattens or makes fat.*
Ingrassáre [far graſſo] *to fatten or make fat.*
Ingraſſáre i campi, *to manure, muck or dung fields.*
Ingraſſáre [arricchíre] *to faſten or make rich.*
Ingraſſáre [divenír graſſo] *to faſten, to grow fat.*
Ingrassatívo, *adj.* [atto ad ingraſſáre] *fattening, that makes fat.*
Ingrassáto, *adj. fattened, grown fat.*
Ingrassatríce, *s. f.* [che fa ingraſſáre] *fattening, that makes fat.*
Ingraticciáre [chiudére con graticcia o coſa ſimile] *to cloſe or ſhut up with rails, to rail.*
Ingratigliáto, *adj. railed.*
Ingratitúdine, *s. f.* [dimenticánza de' benefíci ricevúti, ſenza ſapérne grado] *ingratitude, ungratefulneſs, unthankfulneſs.*
Ingratíssimo, *ſup.* [d'ingráto] *very ungrateful.*
Ingráto, *adj.* [che uſa ingratitúdine] *ungrateful or ingrate, unthankful, unmindful.*
* Ingráto [ſtérile, non améno] *unprofitable, unfruitful, unpleaſant.*
Ingravidaménto, *s. m.* [l'ingravidáre] *greaſineſs with child, ingravidation.*
Ingravidáre [impregnáre] *to get with child.*
Ingraziársi [entrar in grazia] *to ingratiate, to endeavour to gain the good will of another, to curry favour.*
Ingraziáto, *adj.* [gradíto, grazióſo] *ingratiated, got in favour.*
Ingregáre [adirárſi forte] *to grow angry and obſtinate.*
Ingrecáto, *adj.* [imbizzarríto] *angry, paſſionate, obſtinate.*
Ingrediénte, *s. m.* [quel che entra ne' medicamenti, e gli compone] *ingrediene, one of the ſimples put in a compound medicine.*
Ingrésso, *s. m.* [entráta] *ingreſs, entrance upon, acceſs.*
Ingrognáre, o Ingaugnáre [fare il grugno] *to repine, fume, grudge, fret and chafe, to be diſpleaſed, to be angry with.*
Ingrognáto, *adj.* [ingrugnáto] *angry, in a paſſion.*
Ingrommáto, *adj.* [incrostáto] *parged, plaiſtered.*
Ingrossaménto, *s. m.* [l'ingroſſáre] *ſwelling, thickneſs, bigneſs, groſſneſs, fatneſs.*
Ingrossáre [divenír groſſo] *to grow big or thick.*
Ingroſſáre [créſcere, multiplicáre] *to increaſe, to grow numerous.*
Ingroſſáre [far divenír groſſo] *to ſwell or make big.*
Ingroſſáre [leggiermente adirárſi] *to be angry.*
Ingroſſár la coſcienza [non la guardar ſottilmente nel far qualche coſa] *to have not much regard for the conſcience.*
Ingrossáto, *adj. grown bigger, v.* Ingroſſáre.
Ingrossatríce, *s. f.* [che fa ingroſſáre] *that fattens or makes fat or big, that thickens or makes thick or clumſey.*
Ingrossо, *adv.* [indigróſſo, groſſamente] *by the whole, the great, in great quantity.*
Compráre o véndere all'ingróſſo, *to buy or ſell by whole ſale or by the great.*
Dire all'ingróſſo [in generále, confuſamente] *to tell a thing in general or in general terms.*
Ingrugnáre, *v.* ingrognáre.
Inguinalescáto, *adj.* [pieno di guidaléſchi] *full of wonnds or ſteipes.*
Inguiderdonáto, *adj.* [non rimunerato] *unrequited, not requited.*
* Inguiggiáre [caláre bene la pianélla, e ſimili] *to fit a pair of ſlippers or ſhoes.*
Inguine, *s. f.* [tumóre] *a ſwelling in the groin.*
In guisa, *adj. like as.*
Inguiſa che, *ſo that.*
Inguistára, *s. f.* [quaſtáda] *a glaſs veſſel holding about a quart.*
Ingurgitaménto, *s. m.* [ingojaménto] *a devouring, cramming or ſwallowing, ſpending.*
Ingustárile, *adj. m. f.* [che non ſi può guſtáre] *that cannot be taſted, that has no taſte.*

I N I.

Iniafre [proibíre] *to forbid or prohibit.*
Iniaizióne, *s. f.* [comandaménto in contrário, divíeto] *prohibition, a forbidding.*
Inibizióne [comandaménto dal magiſtráto ſuperióre all'inferióre, che desiſta dalla cauſa] *inhibition, a writ which forbids a judge to proceed farther in a cauſe before him.*
Inimicáre [trattar da nemíco] *to uſe like an enemy.*
Inimicárſi [divenír nemíco] *to fall out, to become an enemy.*
Inimigáto, *adj.* [trattáto da nemíco] *uſed like an enemy, fallen out.*
Inimighévole, *adj.* [contrário d'amichévole] *enemy, foe.*
Inimighevolménte, *adv.* [da nemíco] *like an enemy, ſpitefully.*
Inimiſzia, *s. f.* [contrário d'amiciáia] *enmity, hatred, grudge.*
Inimíco, *adj.* [nemico] *unfriendly, hoſtile, adverſe.*
Tempo inimíco, *adverſe or bad times.*
Inimíco, *s. m.* inimica, *s. f. an enemy or foe.*
Inimitábile, *adj. m. f.* [da non imitárſi] *inimitable, that cannot be imitated.*
Inimmaginábile, *adj. m. f.* [da non immaginárſi] *unimaginable, not to be imagined.*
In infiníto, *adv.* [ſenza fine, infinitaménte] *infinitely, without end, for ever.*
Inintelligibíle, *adj. m. f.* [oſcúro] *dark, obſcure, not intelligible.*

I N L.

Iniquaménte, *adv.* [ingiuſtaménte] *perfidiouſly, wickedly, unjuſtly.*
Iniquità, *ſ. f.* } [ingiuſtízia] *iniquity, injuſtice, partiality, wickedneſs.*
Iniquitáre, *ſ. f.* }
Iniquitíre [inaſprírſi] *to grow angry, or exaſperate one's ſelf.*
Iniquíssimo, *ſup.* [d'iníquo] *very wicked or unjuſt.*
Iniquitóso, *adj.* [pien d'iniquità] *wicked, full of iniquity.*
* Iniquzaia, *s. f.* [iniquità] *iniquity, wickedneſs.*
Iníquo, *adj.* [ingiúſto, malvágio] *unjuſt, wicked, partial.*
Inispagnolírſi, o Inispagnuolírſi [farſi ſpagnuólo] *to become a Spaniard.*
In ispezieltà, *adv.* [in particoláre] *particularly, in particular.*
In istánte, *adv.* [in piede] *ſtanding.*
Son al laſſo che non poſſo ſoſtenérmi in iſtánte, *I am ſo weary that I can't ſtand upon my legs.*
In iſtánte [ſubitaménte] *immediately, in a moment.*
Arderò in iſtánte, *I'll go this minute.*
Initiále, *adj. m. f.* [di inízio] *initial, firſt, moſt ancient.*
Iniziáre [dar principio, cominciáre] *to begin, to initiate, to inſtruct.*
Iniziatóre, *s. m.* [che inízia] *a beginner, a novice.*
Inízio, *s. m.* [principio, cominciaménto] *beginning.*
Iniramento, *s. m.* [adizzaménto] *inſtigation, a ſtirring up to, an encouragement, incitement.*
Inizzáre [adizzáre] *to provoke, to urge, to egg, to anger, to exaſperate.*
Iniazatóre, *s. m.* [che inízza] *a provoker, he that provokes or exaſperates.*

I N L.

In là, *adv. on that ſide, that way.*
Inlacciársi [dar ne' lacci] *to fall into the ſnares, to be catched.*
Inlaudábile, *adj. m. f.* [non laudábile, malvágio] *uncommendable, unworthy of praiſe, bad.*
* Nutrimento inlaudábile, *bad nouriſhment.*
Inleársi [farſi una coſa inſiéme con lei] *to transform one's ſelf into him.* Dante.
Inlégito, *adj.* [illécito] *unlawful.*
Inleggiadríto, *adj.* [divenúto leggiádro] *become handſomer.*
Inlegíttimo, *adj.* [adulterino, baſtárdo] *illegitimate, baſtard.*
Inlibráre [adequáre, bilanciáre] *to make equal or even, to ballance.*
* Inclito, *adj.* [inlécito] *unlawful.*
Inlitterráto, *adj.* [idióta] *illiterate, unlearned.*
Inlucinársi [divenír lúcido] *to clear up, to grow clear, to make famous or well known.*
In lunga, *adv.* } ex.
In lungo, *adv.* }
Mandár in lunga [differíre] *to procraſtinate, to differ.*
Andár in lungo, *to go on ſlowly.*
Tagliáre in lungo, *to cut longwiſe.*
In lungo andáre, *in proceſs of time, at the long-run.*
In luogo, *adv.* [in vece] *inſtead, in place, in lieu.*

I N M.

Inmalinconiársi } [divenír malinconico] *to become melancholick.*
Inmalinconichírſi }
Inmalincoriasi, *v.* inmalirconicárſi.
Inmarcíre [marcíre] *to rot, to corrupt.*

Inmalvagíto, *adv.* [divenúto malvágio] *depraved, corrupt, spoiled, vitiated, moved.*

Inmentre, o Inmentr che, *adv.* [mentre] *whilst.*

In mò o'rchétti [modo baſſo di riſpóndere a uno, che ti domándi come ſi per fare una coſa, che tu non vogli dire] *I don't know.*

Innabissáre [abiſſáre] *to ſink, to fall into an abiſs, to be ſwallowed up.*

Innorissato, *adv. ſunk, ſwallowed up.*

Innacquamento, *s. m.* [l'innacquáre] *a watering, ſoaking.*

Innacquáre, o Inacquáre [innoſſiáre] *to water, to ſprinkle, to ſoak.*

Innacquáre il vino, *to mingle water with wine.*

Innacquáto, *adj. watered, ſprinkled.*

Vino innacquáto, *wine mixed with water.*

Innaffiamento, *s. m.* [leggier bagnaménto] *watering, ſprinkling.*

Innaffiáre [leggiermente bagnáre] *to water, to ſprinkle.*

Innaffiáto, *adj. watered, ſprinkled.*

Innaloáre [divenír albiccio] *to blanch, to whiten, to grow whitiſh.*

Innalberárse [ſalir ſu l'álbero] *to go or mount upon a tree.*

Innalcciáre le intégne, *to ſet up the colours.*

Innalberárſi [quando i caválli s'alzano ſu i piè di dietro] *to prance, to ſtand or to riſe upon his hind feet as a horſe does.*

Innalzamento [innalzáre] *a raiſing higher, advancement, preferment.*

Innalzáre [alzáre] *to raiſe, to raiſe higher.*

Innolzár le ciglia, *to wonder, to ſtare.*

Innalzáre [ſublimáre, illuſtráre] *to raiſe, to advance, to preſer.*

Il ſole s'innalza, *the Sun is high.*

Innalzáto, *adj. riſen, advanced, preferred.*

* Innamársi [amárſi reciprocaménte] *to love one another.*

Innamicársi [farſi amíco] *to become a friend.*

Innamidáre [dar l'amido] *to ſtarch.*

Innamoracchiársi [leggiermente innamoráre] *to fall in love, to be fmitten.*

Innamoramento, *s. m.* } [l'innamorársi]
* Innamoránza, *s. f.* } *dalliance, courſhip, intrigue, amours.*

Innamorársi [eſſere amoróſo] *to fall in love.*

Innamoratamente, *adv.* [con amóre] *lovingly, cautiouſly, friendly.*

Innamoráta, *s. f.* [amáta] *a miſtreſs, a ſweetheart.*

Innamoráto, *adj.* [preſo d'amóre] *in love, inamoured, fallen in love, amorous.*

Innamoráto, *s. m.* [amoróſo] *a lover, a ſweetheart,* innamoráto.

Canzóne innamoráta, *love ſong.*

Innamorarsársi, *v.* innamorocchiársi.

Innanellare [dar forma d'anéllo, come a capélli] *to curl, to frizzle.*

Innonellare [dar l'anéllo ſpoſándo] *give the ring, to marry.*

Innanellato, *adj.* [fatto a guiſa d'anéllo ed è aggiúnto de' capélli] *curled, frizzled.*

Capélli innanelláti, *curled hair.*

Innanimare, } [dare ánimo, fare
Innonimire, } animóſo] *to hearten, to incourage, to imbolden, to animate.*

Innanimársi } [pigliáre ánimo] *to*
Innanimirsi } *grow hearty, to take courage.*

Innanimársi [incollorirſi] *to chafe, to take fire, to be angry.*

Innanimato, *adj.* [divenúto animóſo] *hearſened, incouraged, imboldened, animated, v.* innanimáre.

Innanimáto [ſenza ánimo] *inanimate, without life or ſoul.*

Innánzi, *s. m.* [eſempláre] *exemplar, a pattern.*

Innanzi, *prep.* [prima] *before.*

Innánzi all'alba, *before the day.*

Innánzi [per il tempo avvenire] *after, hereafter.*

Come diremo innánzi, *as we ſhall after.*

Innánzi [in poi] *ſince.*

Non l'ho viſto ch'una volta dalla primo innánzi, *I have not ſeen him but once ſince the firſt time.*

Innánzi [avánti] *before.*

Andáte innánzi, *go before.*

Innánzi alla preſénza] *before.*

Innánzi al giúdice, *before the judge.*

Innánzi [meglio] *better, more.*

Io t'amo innánzi ad ogni altro, *I love you better or more than any body elſe.*

Andáre innánzi od uno [incontrário] *to go to meet one.*

Andáre innánzi [creſcere, avvanzárſi] *to thrive, to grow, to proſper.*

Come va innánzi il voſtro negózio? *how do you go on with your affairs?*

Eſſere innánzi [eſſer più vicíno ad ottenére] *to ſtand the faireſt for a thing.*

Chi ha amici, è molto innánzi ad ottenére quel che deſídera, *he that has friends ſtands fair to obtain what he ſeeks for.*

Venire innánzi [rappreſentárſi] *to offer or preſent it ſelf.*

Quando mi viene innánzi il tempo n'l loco, *as ſoon as I have time and opportunity.*

Innánzi [più toſto] *rather, before, ſooner.*

Vorrei innánzi morire che laſciárvi, *I'll die before I forſake you.*

Andáre innánzi [creſcere] *to grow, to thrive.*

Eſſere innánzi appréſſo a qualcúno [eſſergli in grazia] *to be a favourite or in ſomebody's favour.*

Méttere innánzi [propórre, méttere in conſiderázione] *to propoſe, to lay before to be taken into conſideration.*

Più innánzi [più oltre] *farther, more.*

Fátevi più innánzi, *go farther that way.*

Non andáte più innánzi, *ſay no more.*

Innánzi Innánzi [primieramente, principalmente] *firſt of all, particularly, above all.*

Tu vedi innánzi innánzi, come io ſon bell'uomo, *firſt of all you ſee that I am a fine man.* Bocc. Nov. 79.

Innanzitrátto, *adv.* [innánzi, avánti] *before, beforehand.*

Ve lo dico innanzitrátto, *I tell it to you beforehand.*

Innappellábile, *adj. m. f.* [da non potérſi appellare] *that cannot be appealed.*

Innappetènza, *s. f.* [mancanza d'appetito] *inappetency, want of appetite or ſtomach.*

Innarráre [narráre] *to tell, relate, or give an account of.*

Innarráre [dare arra] *to give earneſt, to beſpeak.*

Innarsicciáto, *adj.* [orſiccíato] *tanned, ſunburnt, of a ſwarthy or tawny complexion.*

Innaſpáre [avvólger il filáto in ſu'l naſpo] *to reel or wind yarn.*

Innaſpríre [fare oſcuro, Invuidíre] *to make rough or hard.*

* Innaſprire [irritáre] *to exaſperate, to egg, to fire, to irritate.*

Innáto, *adj.* [inſiéme nato, naturále] *innate, inbred, natural.*

Innaverare, *v.* inoverare.

Innaurare [indoráre] *to gild or gild over.*

Innavigábile, *adj. m. f.* [contrário di navigábile] *innavigable, that cannot be ſailed on.*

Innebriamento, o Innebriaménto, *s. m.* } [imbriachézza]
* Innebriánza, o Innebriánza, *s. f.* } *drunkenneſs.*

Innebriare, o Innebriáre [imbriacáre] *to make drunk.*

Inuebriárſi [imbriacárſi] *to get drunk.*

Innerriáto, o Innebriáto, *adj. drunk.*

Aveon le luci mie innebriáte, *they had drawn ſo many tears in my eyes, or my eyes were ſo full of tears.* Dante.

Innebriazióne, o Innebriaziónr, *s. f.* [imbriachézza] *drunkenneſs.*

Innestagióne, *s. f.* } [l'innestáre]
Innestaménto, *s. m.* } *an ingrafting.*

Innestáre [congiúngere marzo e buccio d'una pianta nell'altra] *to ingraft, to ſet a ſhoot in the ſtock of a tree.*

Innestáto, *adj. ingrafted.*

Innestáio crine, *falſe hair.*

Innestatórr, *s. m.* [ch'innéſta] *a grafter.*

Innestatúra, *s. f.* [inneſtaménto] *ingrafting or inoculatiog.*

Innésto, *s. m.* [neſto] *a graff.*

Innéſto d'una tragédia, *the plot of a tragedy.*

Inno, *s. m.* [canzonétta in lode dè Dio o di qualche ſanto] *an hymn.*

* Innobilézza, *s. f.* [ignobilità] *ignobility, baſeneſs of birth.*

Innocénte, *adj. m. f.* [puro, ſenza peccáto] *innocent, guileleſs, inoffenſive, harmleſs.*

Innocénte [ſémplice] *ſilly, ſimple, halfwitted.*

Innocenteménte, *adv.* [con innocénza, ſenza malizia] *innocently, harmleſly, without any ill deſign or harm.*

Innocénza, o Innocénzia, *s. f.* [nettezza di colpa] *innocence, innotency, purity of ſoul, harmleſneſs.*

Innocénzo [ſemplicito] *innocence, ſimplicity, fillineſs.*

Innoltrársi, o Inoltrársi [andar oltre] *to advance, to go or move forward, to reach, to go beyond, to exceed.*

Innominábile, *adj. m. f.* [che non ſi può nominare] *not fit to be named.*

Innominárr [nominár] *to name, to call.*

Innominataménte, *adv.* [ſenza nominare] *without naming.*

Innominato, *adj.* [ſenzo nome] *innominate, that wants a name.*

* Innoránze, *s. f.* [onoránze] *honour.*

* Innorárr [indoráre] *to gild or gild over.*

* Innoráto, *adj. gilded.*

Innostráre [adornár con oſtro] *to adorn or cover with ſcarlet cloth.*

Innovare [rinnovare, ſor di nuovo] *to innovate, to renew, to make innovations.*

Innovatóre, *s. m.* [che innuóva] *an innovator, a novator.*

Innovazióne, *s. f.* [rinnovazióne] *innovation, change, alteration.*

Innumerábile, *adj. m. f.* [che non ſi può numeráre] *innumerable, not to be numbered, numberleſs, infinite.*

Innumerabilmente, *adv.* [ſenza numero] *innumerably.*

Innumerévole, *adj. m. f.* [innume-

merábile] *innumerable*, *numberleſs*, *infinite*.

* Innuzzolíre [folleticáre] *to tickle*.

I N O.

Inobbediénoe, *adj. m. f.* [contrário d'obbediénte] *diſobedient*, *undutiful*, *froward*.

Inobbreoientteménte, *adv. inobediently*, *undutifully*.

Inobbeniénaa, o Inoabediénzia, *s. f.* [diſobediénza] *diſobedience*, *undutifulneſs*, *frowardneſs*.

Inobolláto, *adj.* [danaróſo] *pecunious*, *monied*, *full of money*.

Inocchiáre [inneſtáre a occhio] *to inoculate*, *to graft in the bud*.

In occulto, *adv.* [occultaménte] *biddenly*, *privately*, *in a private manner*.

Inodiáre, o Innodiáre [odiáre] *to hate*.

Inodoeábile, *adj. m. f.* [che non cade ſotto l'odoráto] *inodorous*, *without ſcent*.

Inoliáre [ungnere con olio] *to oyl*, *to daub with oyl*.

Inoliáto, *adj. oyled*, *daubed with oyl*.

Uliva inoliáta [quando comincia ad éſſervi l'olio] *ripe olive*, *when it begins to be oily*.

Inolmársi [empírſi d'olmi] *to bring forth elm trees*.

In oltee, *adv. beſides*.

Inombráre [adomoráre] *to ſhade or ſhadow*.

Inonoaménto, *s. m.* [l'inondáre] *inundation*, *flood*, *overflowing of water*.

Inondaménto di Bárbari, *an inundation of* Barbarians.

Inonnáae [ſi dice delle acque, quando uſcite de'lor términi, allágano il terréno] *to overflow*, *to put under water*.

Inondáre [parlándo de' popoli] *to overrun*, *to come pouring on*, *to poor on*.

Inondazióne, *s. f.* [l'inondáre] *inundation*, *flood*, *overflowing of water*, *inroad*, *invaſion*.

Inonésto, *adj.* [diſonéſto] *diſhoneſt*.

Inonoráto, *adj.* [noo onoráto] *not honoured*.

* Inope, *adj. m. f.* [póvero] *poor*, *needy*, *neceſſitous*, *in want*, *deſtitute*.

Inoperáto, *adj.* [non impiegáto] *at leiſure*, *free*, *without buſineſs*.

Inópia, *s. f.* [poverta] *poverty*, *neceſſity*, *want*, *lack*, *penury*.

Inopinábile, *adj. m. f.* [da non potérſi penſáre] *inopinable*, *that could not be thought*.

Inopinataménte, *adv.* [improvviſaménte] *unawares*, *unexpectedly*, *ſuddenly*.

Inopináto, *adj.* [non penſáto] *inopinate*, *unthought of*, *unexpected*, *ſudden*.

Inopportúno, *adj.* [non opportúno] *inopportune*, *unſeaſonable*.

Inoráre [onoráre] *to honour*, *to worſhip*, *to adore*.

Inoráre [pregáre, ſcongiuráre] *to pray*, *to beſeech*, *to entreat*.

Inoráre [indoráre] *to gild*, *to gild over*.

Inordinataménte, *adv.* [ſenza ordine] *inordinately*, *extravagantly*, *immodetately*.

Inordinatézza, *s. f.* [modo diſordináto] *inordinateneſs*, *extravagance*, *inordination*, *irregularity*.

Inordináto, *adj.* [diſordináto] *inordinate*, *out of order*, *extravagant*, *immoderate*.

Inoagoglíare, } [far orgogliéſo]
Inorgoglíre, } *to make proud*, *to puff up*.

Inorgoglírſi [divenire orgogliéſo] *to grow proud*, *to be proud or puffed up*.

* Inórme, *adj. m. f.* } [enorme]
* Inórmo, *adj.* } *enormous*, *great*, *heinous*, *grievous*.

Inoráto, *adj.* [non ornáto] *not decked or adorned*, *neglected*, *undreſt*.

Inopellaménto, *s. m.* [l'inopeláre] *painting or gilding with falſe gold*.

Inopeláre [ornar con orpéllo] *to colour or paint*, *to gild with falſe gold*, *to counterfeit*.

Inoráto, *adj.* [onoráto] *honoured*, *worſhipped*.

Inoarioíee [avére orróre] *to tremble*, *to ſhiver for fear*.

Inorridíto nel penſárci, *my hair ſtands an end when I think on't*.

Inospite, *adj. m. f.* [ſenza luogo da albergáre] *barbarous*, *rude*, *dangerous*, *wild*, *deſart*, *uninhabited*.

Luogo inóſpite, *a ſolitary place*.

Inosservábile, *adj.* [che non ſi può diſtintaménte oſſerváre, ed inténdere] *inobſervable*, *that cannot be exactly obſerved*.

Inosservánza, *s. f.* [contrário d'oſſervánza, diſubbidiénza] *the infringing or ſlighting*, *not obſerving*.

In palése, *adv.* [paleſeméote] *openly*, *publickly*, *in publick*.

In paragóne, *adv. in compariſon to*.

In parte, *adv. in part*.

In perpétuo, *adv. perpetually*, *continually*.

In particoláre, *adv.* [perticolaraménte] *particularly*.

In pelle, *adv.* [ſuperficialménte] *ſuperficially*, *appearingly*.

In peesóna, *adv.* [perſoonalménte] *perſonally*, *in perſon*.

In poi, *adv.* [eccétto] *except*.

Da uno in poi, *except one*.

In prestito, *adv.* [in preſtánza] ex. Tógliere in préſtito, *to borrow*.

Dare in préſtito, *to lend*.

In pria, *adv.* } [primieraménte]
In prima, *adv.* }
P In peimieraménte, *adv.* }
In peimaménte, *adv.* } *firſt*, *at firſt*, *before*, *firſt of all*.

In peofílo, *adv.* [da una parte] *in profile*.

In pronto, *adv. ready*.

In prova, *adv.* [e poſta] *purpoſely*, *on purpoſe*, *wilfully*.

Maggior peccáto è peccáre in prova, che per ignoránza, *'tis a greater ſin to ſin wilfully than through ignorance*.

In punto, *adv.* [in término] *ready*, *in danger*, *in good condition*, *in good plight*.

Sono in punto di partíre, *I am ready to go*.

La cittá ſi in punto d'éſſere abbruciáto, *the city was in danger to be conſumed by the fire*.

Un cavállo ch'è in punto, *a horſe that is in a good plight*.

I N Q.

In qua, *adv. hence*, *this ſide*.

Dallóra in quá, *ſince that time*.

In quanto, *adv.* } [per quella parte] *in as much as*, *concerning*.
In quanto che, *adv.* }
In quantúnque, *adv.* }

In quanto a me, *as for my part*.

In quantúnque potrò, *as far as it lies in my power*.

Inquietaménte, *adv.* [con inquietúdine] *noquietly*.

Inquietáre [trevagliáre, triboláre] *to diſquiet*, *trouble*, *vex*, *perplex*, *diſturb*, *to make uneaſie*, *to put in pain*.

Inquietáto, *adj. diſquieted*, *troubled*, *vexed*, *perplexed*, *diſturbed*.

Inquietaziónε, *s. f.* [l'inquietáre] *unquietneſs*, *diſquiet*, *reſtleſsneſs*, *trouble*.

Inquiéto, *adj.* [travagliáto, ſenza quiete] *unquiet*, *reſtleſs*, *uneaſie*.

Inquiéto [importúoo] *unquiet*, *troubleſome*.

Inquietúoine, *s. f.* [travágllo, paſſióne, tribulazióne] *unquietneſs*, *diſquiet*, *unreſt*, *trouble*, *anguiſh of mind*, *carking care*, *affliction*, *uneaſineſs*.

Inquilíno, *adv.* [chi ábita in paeſe o caſa altrúi] *inhabitant*, *dweller*, *gueſt*.

* Inquináre [imbrattare] *to ſoquinate*, *to defile or ſoul*, *to pollute*.

* Inquinazióne, *s. f.* [polluzióne, imbrattaméuto] *inquination*, *a defiling or ſoiling*, *pollution*.

Inquisire [proceſsáre i rei in cauſa criminále] *to impeach*, *to accuſe*.

Inquisíto, *impeached*, *accuſed*.

Inquisitóae, *s. m.* [diligénte ricercatóre] *inquiſitor*, *a ſheriff*, *a coroner*; *alſo a judge of the* Roman *inquiſition*.

Inquisiaióne, *s. f.* [diligénte ricercaméuto] *inquiſition*, *inqueſt*, *ſearch*, *a manner of proceeding in criminal matters by the judge*.

Inquiſizione [ſanto uffizio, dove e' ioquiſiſcon gli erétici] *inquiſition*, *a tribunal or great council in the church of* Rome.

I N R.

Inraccontábile, *adj. m. f.* [da non raccontárſi] *inenarrable*, *unaccountable*, *that cannot be related*.

Ineadiazióne, *s. f.* [illuminaméuto, che vien da' raggi, o da coſa lúcida] *radiation*, *a darting or caſting forth rays or beams of light*.

Inragionévole, *adj. m. f.* [irragionévole] *irrational*, *unreaſonable*.

Inragionevolméute, *adv.* [ſeoza ragióne] *unreaſonably*, *unjuſtly*.

Inrazionábile, *adj. m. f.* [irrazionábile] *irrational*, *void of reaſon*, *unreaſonable*.

Inraeionabilméute, *adv.* [irragionevolméute] *unreaſonably*, *without reaſon*.

Inearionálr, *adj. m. f.* [irrazionále] *irrational*, *void of reaſon*, *unreaſonable*.

Inraarionarilità, *s. f.* [irrazionabilità] *irrationability*, *the being void of reaſon*.

In realtà, *adv.* [realméute] *really*, *in reality*.

Inaecuperábile, *adj. m. f.* [che oon ſi può recuperáre] *irrecoverable*, *not to be recovered or gotten again*.

Inaegolárr, *adj. m. f.* [irregoláre, cadúto in inregolarità] *irregular*, *one that for ſome miſdemeanour cannot be admitted into orders*, *or officiate if he be in orders*.

Inregoláre [ſenza régola] *irregular*, *not regular*, *unruly*, *out of rule*.

Inregolarità, *s. f.* [irregolarità] *irregularity*, *diſorderlineſs*.

Inregolarita [impediméuto, per lo quale ſi vieta pigliáre gli órdini o l'amminiſtráre i ſacraménti] *irregularity*, *an incapacity of taking holy orders or adminiſtring the ſacraments*.

Inreligiosaménte, *adv.* [irreligioſaménte, ſenza religióne] *irreligiouſly*, *prophanely*.

Inreliqiosità, *s. f.* [irreligioſità mancánza di religióne o di revcréuza] *irreligion*, *want of religion*, *prophaneneſs*, *ungodlineſs*, *irreligiouſneſs*.

Inreligióso, *adj.* [irreligióſo, empio, che non ha religióne] *irreligious*, *that has little or no religion*, *prophane*, *impious*, *ungodly*.

Ineemediábile, o Irremediábile, *adj. m. f.*
Ineemeoiévole, o Irremeoiévole, *adj. m. f.*
[ſenza rimédio] *irremediable*, *unremediable*, *deſperate*, *irrevocable*, *helpleſs*, *that cannot be remedied*.

Inermisſbile, *v.* irremisſbile.

Inremuneráto, o Irremuneráto, *adj.*

adj. [che non ha avuto remuneraziône] *unrewarded, unrequited.*

INREPARÁBILE, o IRREPARÁBILE, *adj. m. f.* [ſenzo ripáro] *irreparable, which cannot be repaired, unrecoverable.*

INREPRENSÍBILE, o IRREPRENSÍBILE, *adj. m. f.* [che non puo eſſer ripréſo] *irreprehenſible, unblameable, unreproveable, faultleſs, blameleſs, without blame, of unſpotted life.*

INREPROBÁBILE, o IRREPROBÁBILE, *adj. m. f.* [cio, che non ſi può riprovâre] *irreproachable, irreproveable, not to be reproved, blameleſs.*

INREPUGNÁBILE, o IRREPUGNÁBILE, *adj. m. f.* [che noo ſi può repugnâre] *unqueſtionable, indubitable, paſt all doubt.*

INRESOLÚTO, o IRRESOLÚTO, *adj.* [dubbióſo] *irreſolute, unreſolved, uncertain.*

INRESOLUZIÓNE, o IRRESOLUZIÓNE, *s. f.* [incertézzo] *irreſolution; uncertainty, unreſolvedneſs, ſuſpence.*

INRETAMÉNTO, *s. m.* [insídie di reti] *ſnares laid in nett.*

INRETÍRE or IRRETÍRE [pigliár colle rete] *to catch with nets.*

* INRETÍRE [ingannâre, ſor cader nelle insídie] *to inſnare, to draw into a ſnare.*

INREVERÉNTE, o IRREVERÉNTE, *adj. m. f.* [ſenza riverénzo] *irreverent, that ſhews no reverence or reſpect.*

INREVERENTEMÉNTE, *adv.* [irreverenteméntc, ſenza riverénza] *irreverently, rudely, without reverence or reſpect.*

INREVERÉNZA, o IRREVERÉNZA, *s. f.* [contrário di riverénza] *irreverence, want of reſpect, or reverence for ſacred things and holy perſons, rudeneſs.*

INREVOCÁBILE, o IRREVOCÁBILE, *adj. m. f.* [che non ſi può revocâre] *irrevocable, unrepealable, not to be revoked, recalled or called back.*

INREVOCABILMÉNTE, o IRREVOCABILMÉNTE, *adv.* [ſenza revocabilita] *irrevocably.*

INREVOCNÉVOLE, o IRREVOCHÉVOLE, *adj. m. f.* [inevocábile] *irrevocable, unrepealable.*

INREVOCHEVOLMÉNTE, o IRREVOCHEVOLMÉNTE, *adv. irrevocably.*

INRICCHÍRE [arricchíre] *to inrich, to make rich.*

INRIMÁRE, o IRRIGÁRE [bagnâre, annaffiâre] *to water, to ſprinkle, to bathe.*

INRIMIOÍRE, o IRRIGIOÍRE [divenír rígido, rívido, aſpro] *to grow rigid, hard, ſharp or cruel.*

INRIGIOÍTO, *adj. rigid, hard or ſharp.*

INRIMEDIÁBILE, o IRRIMEDIÁBILE, *adj. m. f.* [che non ha rimédio] *irremediable, deſperate, helpleſs, that cannot be remedied.*

INRIMEDIATAMÉNTE, o IRRIMEDIATAMÉNTE, *adv.* [ſenzo rimédio] *irremediably, without remedy.*

* INRIMISÍBILE, *v.* irremiſſibile.

INRITROSÍRE, o IRRITROSÍRE [divenír ritróſo] *to grow ſhy, unruly, heady or ſtubborn.*

INRUGGINÍRE, o IRRUGGINÍRE [divenír ruginóſo] *to ruſt, to grow ruſty.*

INRUGIADÁRE [coprir di rugiáda] *to bedew, to ſprinkle or wet with dew.*

Inrugiadáre [aſpérgere] *to water, to ſprinkle.*

INRUGIADÁTO, *adj. bedewed, ſprinkled with dew, watered.*

I N S.

INSACCÁRE [metter nel ſacco] *to put in a ſack or bag.*

INIALÁRE [divenír ſalſo] *to grow briniſh or brackiſh.*

Inſalâre [ſalâre] *to ſalt, powder or ſeaſon with ſalt.*

Inſalâre [ſore qualche coſa con ſenno] *to ponder, to weigh in the mind, to conſider, to manage.*

INSALÁTA, *s. f.* [cibo d'erbe condíte con ſale, acéto, e olio] *a ſallet.*

Non ſono ancóra all'inſalâta, *I have ſcarce begun.*

INSOLÁTO, *adj. ſalt, briniſh, ſalted, powdered.*

Ello m'è ſtato inſalâta, *I paid very dear for it.*

INSALATÚRA, *s. f.* [l'inſalâre] *ſalting, powdering or pickling.*

INSALATÚCCIA, *s. f.* } [dim. d'inſa-
INSALATÚZZA, *s. f.* } lâta] *a little ſallet.*

INSALOÁRE [conſermâre] *to ſtrengthen, to conſolidate, to eſtabliſh, to confirm.*

INSALOÁRE [dar la ſalda] *to ſolder or ſolder.*

INSALEGGIÁRE [ſolar leggerménte] *to powder, or pickle with ſalt.*

INSALSÁRSI [divenír ſalſo] *to grow briniſh or brackiſh.*

INSALVATICÁRE, } [divenír ſalvátI-
INSALVATICHÍRE, } co] *to become or grow ſavage, woody or rugged.*

INSALVATICNÍTO, *wild, ſavage, deſart, rugged.*

Gente inſavaltichíta, *ſavage, unſociable people.*

INSONÁBILE, *adj. m. f.* [incurábile] *incurable, that cannot be cured.*

INSANGUINÁRE [ſparger di ſangue] *to make bloody, to imbue with blood.*

INSANGUINÁTO *adj.* [bruttáto di ſangue, ſanguinóſo] *bloody, imbued with blood.*

INSÁNIA, *s. f.* [pazzio, ſtoltízia] *madneſs, dotage, folly, fooliſhneſs, infany, dotage.*

INSANÍRE [imparzíre] *to grow mad.*

INSÁNO, *adj.* [pazzo ſtolto] *inſane, mad, fooliſh.*

INSAPONÁRE [impioſtrâr di ſapóne] *to ſoap, to waſh in ſoap.*

INSAPONÁTO, *adj. ſoaped, waſhed in ſoap.*

INSAPORÁRSI [divenír ſaporíto] *to grow ſavoury.*

INSORIÁBILE, *adj. m. f.* [non ſaziábile] *inſatiable, inſatiate, inſaturable.*

INSOZIABILITÀ, *s. f.* [contrário di ſaziabilità] *inſatiability or unſatiability, unſatisfiedneſs.*

INSAZIABILMÉNTE, *adv.* [ſenzo ſaziárſi] *inſatiably, inſaturably, greedily.*

INSAZIETÀ, *s. f.* [ſoſaziabilità] *inſatiability, greedineſs.*

INSCRITTÍBILE, *adj. m. f.* [atto od inſcrivérſi] *that can be inſcribed, fit to be inſcribed.*

INSCRÍVERE, o ISCRÍVERE [porre iſcrizióne] *to inſcribe, to write in or upon.*

INSCRIZIÓNE, o ISCRIZIÓNE, *s. f.* [iſtolo, contraſégno, ſoprafcritta] *inſcription, a title, name or character written or engraven over any thing, ſuperſcription.*

INSCUSÁBILE, *adj.* [che non ho ſcuſa, che non può ſcusárſi] *inexcuſable, that has no excuſe, not to be excuſed.*

INSCÚLTO, *adj.* [ſcolpíto] *ingraved or ingraven.*

INSÉGNA, *s. f.* [bandiéra] *colours.*

Inſégna [impréſa o arme di pópolo o di famíglie] *arms.*

Inſégna [ſegno, che gli artéfici téngono appiccáto alle lor botéghe] *ſign.*

INSEGNAMÉNTO, *s. m.* [documénto, ammoeſtraménto] *document, leſſon or inſtruction, admonition.*

INSEGNÁRE [dare altrúi cognizión di che che ſi ſia] *to teach, to inſtruct.*

Inſegnáre [manifeſtâre] *to learn or ſhew.*

INSEGNÁTO, *adj.* [ammaeſtráto] *taught, inſtructed.*

Uomo inſegnáto, *a learned man.*

INSEGNATÓRE, *s. m.* [che inségna, maéſtro] *a teacher, inſtructer or maſter.*

* INSEGNÉVOLE, *adv. m. f.* [dócile] *docile, tractable, teachable, good natured.*

IN SECRÉTO, *adv.* [ſegretaménte] *ſecretly, in ſecret.*

INSELICIÁTO, *adj.* [laſtricáto di ſelci] *paved.*

L'inſeliciáto, *s. m. the pavement.*

Inſelvárſi [divenír ſelva] *to grow woody or thick with trees.*

Poi che quel pien di lor lance s'inſélvi, *that plain looked like a wood of lances.*

Inſelvárſi [rifugiárſi nelle ſelve] *to ſhelter one's ſelf or fly into the woods.*

* INSÉMORE, *adv.* [inſiéme] *together.*

* INSEMPRÁRE [eternâre] *to eternize or immortalize.*

INSENÁRE [ripórre nel ſeno] *to put or hide in the boſom or lap.*

INSENSATAMÉNTE, *adv.* [ſtoltaménte, pazzaménte] *fooliſhly, extravagantly, madly, unwiſely.*

INSENSÁTO, *adj.* [che non ha ſenſo intellettuále, ſtúpido] *fooliſh, unwiſe, ſimple, filly, fotriſh, unadviſed.*

INSENSÍBILE, *adj. m. f.* [che non ſente, non ha ſentiménto] *inſenſible, void of ſenſe.*

INSENSIBILITÀ, *s. f.* [ſtupidità] *inſenſibility, ſenſeleſneſs, fooliſhneſs, ſtupidity.*

INSENSIBILMÉNTE, *adv.* [a poco, a poco] *inſenſibly, imperceptibly, by degrees, by little and little.*

INSEPARÁBILE, *adj. m. f.* [incapáce di ſeparazióne] *inſeparable, that cannot be parted or ſeparated.*

INSEPARABILMÉNTE, *adv. inſeparably, indiſſolubly.*

INSEPÓLTO, *adj.* [non ſepólto] *unburied.*

INSERENÁRE [ſor ſeréno, raſſerenâre] *to clear up, to grow clear and ſerene.*

INSERENÁTO, *adj. clear and ſerene.*

INSERÍRE [metter dentro] *to inſert, to put or bring in.*

INSERÍTO, o INSÉRTO, *adj. inſerted.*

INSERRÁRE [inchiúdere] *to ſhut up, to comprehend or contain.*

INSETÁRSI [veſtírſi di ſeta] *to clothe one's ſelf with ſilk.*

INSÉTTO, *s. m.* [vermiccinólo] *inſect, any ſmall living creature that creeps or flies.*

INSIDIA, *s. f.* [noſcóſo ingánno all'altrói offéſa, aguáto] *ambuſh, ſnares, treachery, deceit.*

INSIDIÁRE [porre, tender insídie] *to lye in ambuſh or in wait for one, to plot, contrive.*

Inſidiáre ella vita di qualchedúno, *to attempt upon a man's life or perſon.*

INSIDIATÓRE, *s. f.* [che insídia] *inſidiator.*

INSIDIOSAMÉNTE, *adv. inſidiouſly, deceitfully, treacherouſly.*

INSIDIÓSO, *adj.* [pien d'insídie, vago di ſore Insídie] *inſidious, inſnaring, treachetous, deceitful.*

INSIÉME, *adv.* [unitaménte, di compagnio] *together, with, in company, withal.*

INSIÉME INSIÉME [unitiſſimaménte] *jointly, at the ſame time, cloſe together.*

INSIEMEMÉNTE, *adv.* [inſiéme] *together, alſo, as well, likewiſe, at the ſame time.*

INSIEPÁRE [circondâre di ſiepi] *to incompaſs or ſurround with hedges.*

Inſiepárſi [naſcónderſi nello ſiepe] *to hide one's ſelf in the hedger.*

INSIGNE, *adv. m. f.* [famóſo] *egregious, famous, renowned, excellent.*

INSI-

Insignemènte, *adv. egregiously, nobly.*

Insignorire [for signóre] *to make one master or lord of any thing.*

Insinattánto, o **Insintánto**, *adv.*

Insinoattánto, o **Insinoattantochè**, *adv.*

Insintantochè, o **Insintantochè**, *adv.* [infinattánto] *till, until.*

Insíno, *v.* infino.

Insinochà, o **Insinchè**, *adv. till, until.*

Insinuáre [intromettere] *to insinuate.*

Insinuársi [introdúrsi] *to creep or steal in, to wind, screw, or insinuate one's self in or into.*

Insinuazióne, *s. f.* [ragionaménto fatto con uno dissimulazióne, per guadagnársi l'animo dell'udiníre] *insinuation or winding one's self by degrees.*

Insipidamènte, *adv.* [scipitoménte] *without savour, foolishly.*

Insipidézza, *s. f.* [scipitézza] *insipidity, wallowishness, unsavourishness, flatness, fillíness.*

Insipidíre [divenire insípido] *to become wallowish, insipid, to grow flat, without savour.*

Insípido, *adj.* [scipito] *insipid, wallowish, having no taste or relish, unsavoury.*

Insípido [sciocco in conversazióne] *insipid, flat or dry.*

Insipiénza, o **Insipiénzia**, *s. f.* [sciocchézza] *insipience, want of knowledge, foolishness.*

Insisténza, o **Insistènzia**, *s. f.* [ostinazióne] *obstinacy, stubbornness.*

Insístere [star fermo, e ostinário in alcúna cosa] *to insist, to stand much upon, to persist in one's demands, to urge, to be instant.*

Insito, *adj.* [innáto] *natural.*

Insoáve, o **Insuáve**, *adj.* [non soave] *unpleasant, distasteful.*

Insociábile, *adj. m. f.* [contrário di sociábile] *insociable, not sociable, unfit for society or company.*

Insofficiènte, o **Insufficiènte**, *adj.* [non sofficiénte] *insufficient, not sufficient, unapable.*

Insofficiénza, *s. f.* [incapacità] *insufficiency, inability, incapacity.*

Insoffríbile, *adj.* [do non potérsi soffrire] *unsupportable or insupportable, unsufferable, intolerable.*

* **Insognáre**, *v.* sognáre.

Insoléntе, *adj. m. f.* [arrogánte] *insolent, fancy, bold, proud, arrogant.*

Insolentemènte, *adv.* [con insolénza] *insolently, arrogantly, boldly, fancily, malapertly.*

Insolentíre [divenir insolénte] *to grow saucy, arrogant, insolent or bold.*

Insolénza, o **Insolènzia**, *s. f.* [arrogánza] *insolence, saucinesse, impudence.*

Insolfáto, *adj.* [impastráto di solfo] *dawbed with brimstone.*

Insólido, *adv.* [interamènte] *in the whole, for the whole.*

Insólito, *adj.* [non sólito] *unusual, rare, unaccustomed, not used.*

Insollíre [divenir sollo, soffice] *to grow flabby or soft.*

* Insollíre [render vano, annichilíre] *to run a ground, to miscarry or prove abortive, to disappoint, to destroy, to ruin, to annihilate.*

* **Insollíre** [sollevársi] *to take up arms, to rise, to rise up in arms, to tumultuate.*

Insolúbile, *adv.* [non solúbile] *insolubie, that cannot be solved or loosed, not soluble.*

Insolubilmènte, *adv. indissolubly.*

In somma, *adv.* [finalménte] *in fine, after all, at length, finally, in short, at last, in a word, to conclude.*

Dare in somme, e torre in somma, [dare o torre, tore uno cosa a sue spese, per certo prezzo] *to give or take, to do a thing by the whole.*

In somme delle somme, *adv.* [per final conclusión] *finally, in conclusion, after all.*

Insommergévole, *adj.* [che non si può sommérgere] *that cannot be immerged or drowned.*

In sommo, *adv.* [su l'estremità] *on the top.*

L'ho in sommo della lingua, *I have it at my tongue's end.*

Insonnáre [indur sonno] *to cast into a sleep, to lay or lull asleep.*

Insopportábile, *adj. m. f.* [da non potérsi sopportáre] *insupportable, not to be born with or endured.*

Insórgere [sórgere] *to rise up, to make an uproar or insurrection.*

Insormontévole, *adj.* [invincíbile] *insurmountable, that cannot be overcome by labour or industry, invincible.*

Insospettíre [venir in sospétto] *to grow suspicious or jealous.*

Insozzáre [far sozzo, bruttáre] *to foul, soil, dirty, spot or stain.*

Inspessáto, *adj.* [condensáto] *thickened.*

Ispeziône, o **Ispezióna**, *s. f.* [guardaménto] *inspection, overseeing, insight, looking on or into.*

Inspiráre [infóndere] *to inspire with, to suggest, to prompt, to endue or fill with, to put into one's head.*

Inspiráto, *adj. inspired.*

Inspirazióne, *s. f.* [motivo intérno della volontà che incita ad operáre] *inspiration, an inspiring.*

Instábile, *adj. m. f.* [non stábile] *instable, unstable, inconstant, uncertain.*

Instabilità, *s. f.* } [inconstánza]
Instabilitáde, *s. f.* } *instability, unsteadfastness, inconstancy.*

Istánte, o **Istánte**, *s. m.* [punto, momento] *an instant, a moment.*

In un'istánte, *in an instant.*

Instánte, o istánte, *adj. m. f.* [urgénte] *instant, earnest, pressing, urgent.*

Instantaménte, o **Istantemènte**, *adv.* [con instánza] *instantly, earnestly.*

Instantissimoménte, *adv. most instantly or earnestly.*

Instánea, o **Istánea**, *s. f.* } [per-
Instánoia, *s. f.* } severánze nel domandáre, e chiedére] *instance, intreaty, sollicitation, importunity, eager suit, earnestness.*

Con instánzia, *adv. instantly, earnestly.*

Ad instánza vostra lo farò, *I'll do it at your request.*

Instánza [esperiénza] *experience.*

Instánoe [esémpio] *model, example, proof.*

Instáre [insístere] *to urge, to press, to insist, to stick to a thing, to persist in it.*

Instellàre [illustráre, ornar di stelle] *to illuminate, to adorn or fill with stars.*

Instigaménto, o **Istigaménto**, *s. m.* [instigazióne] *instigation, encouragement to, incitement.*

Instigáre, o **Istigáre** [incitáre, stimoláre] *to instigate, to egg or set on, to provoke to, to encourage, to prompt.*

Instigáto, *adj.* [istigáto] *instigated, provoked, encouraged, prompted.*

Instigatóre, o **Istigatóre**, *s. m.* [stimolatóre] *instigator, an encourager, an abettor or prompter, an inciter.*

Instigazióne, o **Istigazióne**, *s. f.* [stímolo, incitaménto] *instigation, an encouragement, incitement, motion, sollicitation, egging or setting on.*

Instillàre [infóndere o stilla a stilla] *to instill, to pour in by drops.*

Instilláre [sugestíre alla mente] *to infuse principles or notions in the mind.*

Instillato, *adj. instilled.*

Instínto, o **Istínto**, *s. m.* [instigazióne, inclinazióne] *instinct, an inward stirring or motion, a natural bent or inclination to a thing.*

Instituíre, o **Istituíre** [ordináre] *to institute, to enact, decree, appoint or ordain, to establish or found.*

Instituto, o **Istitúto**, *s. m.* [instituzióne] *an institute, an order or rule of life.*

Institutóre, o **Istitutóre**, *s. m.* [che instituísce] *institutor, instructor or founder.*

Instituzióne, o **Istituzióna**, *s. f.* [órdine, modo] *institution, establishment, appointment, instruction, education.*

Instruíre, o **Istruíre** [ammaestráre] *to instruct, to teach, to train or bring up.*

Instruíto, o **Istruíto**, *adj. instructed, taught, brought up.*

Instrumentále, o **Istrumantála**, *adj. m. f.* [causále] *instrumental, serviceable, or contributing to as a means.*

Intrumentário, *v.* instrumentále.

Instruménto, o **Istruménto**, *s. m.* [struménto] *instrument, tool, engine, implement.*

Instruménto [atto di notáro pdblico] *instrument, deed.*

Instruménto [causa, mezzo] *instrument, tool, mean, help.*

Instrútto, o **Istrútto**, *adj.* [addottrináto] *instructed, taught, trained up.*

Instruzióne, o **Istruzióne**, *s. f.* [ammaestraménto] *instruction, education, breeding.*

Instupiòra [stupíre] *to wonder, to marvel, to be surprized, to be concerned or frighted.*

In su, o **Insu**, *adv.* [in alto] *above, up.*

Riguardáre in su, *to look above.*

Andáre insu ed in giù, *to go up and down.*

In su lo mezza notte, *about midnight.*

Da due in su, *except two.*

Insu, *prep.* [sopra] *upon.*

Insu lo távolo, *upon the table.*

Insu 'l fatto, *upon the fact.*

Insuáve, *adv. m. f.* [non suave] *disagreeable, unpleasant, unacceptable, ungrateful.*

Insuoiáre [metter nel subbio] *to roll upon the weaver's beam.*

Insuciolàre [far sucido] *to grease, to foul, soil or dirty.*

Insuniciáre, *v.* Infucidáre.

Insunáre [sudáre] *to sweat, to be in a sweat.*

Insuéto, *adj.* [insólito] *unusual, unwonted.*

Insufficiènte, *adj. m. f.* [non sofficiénte] *insufficient, not sufficient, not able.*

Insufficientemènte, *adv.* [senza sufficiénza] *insufficiently, not sufficiently.*

Insufficiénza, o **Insufficiènzia**, *s. f.* [contrário di sufficiénza] *insufficiency, incapacity.*

Insul, *adv. upon the.*

Insu 'l far dell'alba, *by the peep or dawn of the day.*

Insu 'l bello, *in the nick or fairest opportunity.*

Insu 'l bel del discórso, *in the middle of the discourse.*

Insu 'l far del dì, *by break of day.*

Insu 'l far della notte, *in the dusk of the evening*.

Insúlso, *adj.* [sciocco] *foolish, foppish, silly, stupid*.

Insultáre [fare insulti] *to insult, abuse or affront*.

Insultáto, *adj.* *insulted, abused, affronted*.

Insúlto, *s. m.* [ingiúria, superchieria] *insult, abuse, affront, outrage*.

Insultatóre, *s. m.* [che insólta] *he that insults or abuses, an insolent man*.

Insuperábile, *adj. m. f.* [non superábile] *insuperable, invincible, unconquerable, not to be overcome*.

* Insuperbírsi } [divenír superbo]
* Insuperbíre } *to grow proud or*
Insuperáire } *saucy*.

Insuperríto, *adj. proud, saucy, impertinent*.

In sur, *prep.* [sopra] *upon*.

Insúrgere [levársi su] *to rise up against, to rebel or resist by force*.

Ma non a tanto insúrgo, *but I don't come up to that*. Dante.

Insusársi [andáre all' insù] *to raise or go high*. Dante.

Insúso, *adv.* [in su] *above, up*.

Guardáre in súso, *to look above*.

Insussisténte, *adj. m. f.* [che non sussiste] *not subsisting, that does not subsist*.

I N T.

* Intarraccársi [innamorársi] *to fall in love, to be smitten*.

Intaccáre [far tacca] *to jag or notch*.

* Intaccáre [offéndere] *to offend, hurt, wrong, injure or abuse*.

Intaccáto, *adj.* *jagged, notched, offended, injured, wronged*.

Intaccatúra, *s. f.* [picciol táglio] *a jag or notch*.

Intácco, *s. m.* [imputazióne, accúsa] *imputation or charge*.

Intacconáre [rattacconáre] *to patch, to patch up, to piece*.

Intaoliaménto, *s. m.* [l' intagliáre] *incision, cut, jag or notch*.

Intagliáre [scolpíre] *to ingrave or grave, to carve*.

Intagliáto, *adj.* *ingraved, graved, carved*.

Intagliáto [trinciáto, tagliáto] *minced, cut*.

Intagliáto [proporzionáto, ben compósto, ben fatto] *proportioned, well made, well shaped*.

Intagliatóre, *s. m.* [che intáglia] *an ingraver or carver*.

Intáglio, *s. m.* [lavóro, ópera d' intáglio, scultúra] *ingraving, a carver's work, carving*.

Intagliuzzáre [tagliar minutaménte] *to mince, to cut in bits*.

Intagliuzzáto, *adj.* *minced, cut to pieces*.

Intalentársi [venire in gran desidério] *to inflame, to incense, enrage, animate, to be very desirous, to be impatient*.

Intalentáre [empíre di desidério] *to excite, incite, provoke, stir up, cause, quicken, encourage*.

Intamáto, *adj.* [intiéro] *whole, entire*.

Intamoláre [entráre] *to enter, to penetrate into*.

Intanársi [ontrar in tana] *to get, run or hide one's self in a den*.

Intanáto, *adj.* *runned or hidden in a den*.

Intangíbile, *adj. m. f.* [che non si può toccáre] *intactible, intangible, that cannot be touched*.

Intánto, *adv.* [per tanta parte] *in so much as, no farther than*.

Non lo conósco, se non intánto che sono stato in sua compagnia una volta] *I know him no farther than I have been once in his company*.

Intánto [in questo mentre] *in the mean while, in the interim*.

Intánto [talménte, in guisa] *so, in such a manner, so much*.

Intánto crebbe in sua arrogánza, *he grew so impertinent*.

Intánto [infinattánto] *till, until, whilst*.

Aspettátemi quì intánto ch' io venga, *stay here till I come*.

Intantochè, *adv.* [infinattánto] *till, until, whilst*.

Intantochè [talménte che] *so that*.

Intarlaménto, *s. m.* [l' intarláre] *rottenness or wormeatenness*.

Intarlárе [generár tarli] *to beget mites or worms*.

Intarláto, *adj.* *full of mites or worms*.

Intareiáre [commétter insiéme divérsi pezzétti di legnáme] *to inlay*.

Intarsiáto, *adj.* *inlay'd*.

Intasáre da Taso [empir di taso] *to fill with tartar*.

Intasáre [chiuder, e ferrar bene le fissúre] *to set the slits or clefts close together*.

Intascáre [metter in tasca] *to pocket up*.

Intassáre [incoccáre] *to put the bow string into the notch of an arrow*.

Intátto, *adj.* [non toccáto, non corrótto] *untouched, undefiled, untainted, pure, unspotted*.

Intavoláre [guarnire di távole] *to wainscot, to rail or pale in or about with boards*.

Intavoláre [incrostáre] *to plaister, to ciel or make the cieling with boards*.

Intavoláre [nel giuóco degli scacchi, quando il Re rimásto solo, si riduce in luogo che non può móversi, e non è in iscácco] *to make one stale mate*.

Intavoláre [scrivere per via di note le voci del canto e del suono] *to set in notes*.

Intavoláre un negózio, *to propose, to move or propound a business*.

Intavoláto, *adj.* *wainscotted*, *v.* intavoláre.

L' intavoláto d' una cámera, *the floor of a room*.

Intavolatúra, *s. f.* [l' intavoláre] *the wainscot*.

Itavolatúra [proposizióne] *proposition*.

Intavolatúra [término di música] *tablature or musick-book*.

Integamáre [mettere nel tegáme] *to put or lay in the pan*.

* Integíre [tequestráre] *to sequester or sequestrate, to seize*.

Integrále, *adj. m. f.* [essenziále, principále] *integral, essential, principal*. Parti integrali, *integral parts, the parts which make up the whole*.

Integraménte, *adv.* [con integrità, con giustízia] *honestly, justly, uprightly, sincerely, exactly*.

Integrità, *s. f.* } [intéro e buono éssere] *integrity, entireness, wholeness*.
Integrità, *s. f.* }
Integrità, *s. f.* }

Integrita [parità, lealtà, innocénza] *integrity, honesty, innocence, uprightness, chastity, sincerity*.

* Integrízia, *s. f.* [lealtà, integrità] *integrity, faithfulness, uprightness*.

Integro, *adj.* [intiéro] *whole, entire*.

Integro [incorrótto, giusto] *upright, honest, just, incorruptible, not to be bribed*.

Intelajáre [metter nel telájo] *to put upon the loom*.

Inteláto, *adv.* [disposto in ordinánza] *drawn up in battalia*.

Intellettivaménte, *adv.* [con virtù intellettiva] *by the way of the mind or understanding*.

Intellettívo, *adj.* [d' intelétto, che ha intelétto] *intellectual, rational, reasonable*.

Intelléttо, *s. m.* [poténza dell' ánima colla quale l'uómo è atto ad inténdere tutte le cose] *intellect, the faculty of the soul which is commonly called the understanding*.

Intelétto [intelligénza, cognizióne] *knowledge, capacity, wit, reason, sense, discretion, discourse, judgment*.

Intelétto [senso di scrittúra; concétto] *sense, meaning, signification*.

* Intelétto, *adj.* [intéso] *conceived, understood*.

Intellettuále, *adj. m. f.* [intellettivo] *intellectual, rational, reasonable*.

Intellettualità, *s. f.* [astrátto d' intelettuále] *intellect, understanding*.

Intellettualménte, *adv.* [con intelétto] *in the intellect or understanding*.

* Intellezióne, *s. f.* [intelligénza] *intelligence, understanding*.

Intelligénte, *adj. m. f.* [che ha intelétto] *intelligent, understanding, well knowing, perceiving, rational, skilled, skilful*.

Intelligénza, o Intelligénzia, *s. f.* [intelletto] *intelligence, knowledge, understanding*.

Intelligénze [sostánze incorpóree come Angioli] *a spirit or spiritual substance, as angels*.

Intelligenza [corrispondénza] *intelligence or correspondence, familiarity, union, accord, good understanding*.

Intelligíbile, *adj.* [atto ad éssere intéso] *intelligible, plain, easy, easy to be understood*.

Intelligibilménte, *adv.* [con intelligénza] *intelligibly*.

* Intemeráta, *s. f.* [intrigo, guazzabúglio d' operazióni] *a long circumstance of words, a tedious story to no purpose, a compass or fetch about, a circumlocution*.

Intemeráto, *adj.* [invioláto, incorrótto, puro] *undefiled, unspotted, not violated, inviolate, not corrupted*.

Intrampellare [mandáre in lungo, non venire a conclusióne] *to delay, to procrastinate, to put off*.

Intemperánte, *adj. m. f.* [intemperáto] *intemperate, immoderate, disorderly*.

Intemperánza, *s. f.* [contrário di temperánza] *intemperance, immoderation, excess, immoderate desire; also intemperature*.

Intemperataménte, *adv.* [senza temperánza] *immoderately, excessively*.

Intemperáto, *adj.* [non temperáto] *intemperate, immoderate, excessive*.

Intemperatúra, *s. f.* [contrário di temperatúra] *intemperature, intemperance*.

Intempérie, *s. f.* [corruzión d'aria] *intemperature, a disorder in the air, intemperies*.

Intempérie d' umóri, *intemperateness of humours*.

Intempestivaménte, *adv.* [fuor di tempo] *untimely, not in due time*.

Intempestívo, *adj.* [fuor di tempo] *untimely, unseasonable, intempestive, out of time*.

In temp' a tempo, *adv.* *now and then*.

* Inten-

* Intendoáccnio, *s. m.* [intendiménto, modo baſſo] *intelligence, underſtanding, knowledge.*

* Intendóenza, *v.* intendiménto.

Intendénte, *adj. m. f.* [che intende, che ſa] *intelligent, underſtanding, knowing, ſkilled, ſkilful.*

Intendénte [avvisáto, accórto] *prudent, diſcreet, conſiderate, wary, circumſpect.*

Fare intendénte, *to warn, to give a caution to.*

Intendénte [ottènto] *attentive, heedful, mindful, intent.*

Stare intendénte ad un diſcórſo, *to be attentive to a diſcourſe, to mind it.*

Intendénza, *s. f.* [intendiménto] *intelligence, underſtanding, knowledge.*

Inténdere [appréndere coll' intelléttu, eſcoltándo, o leggéndo] *to underſtand, to comprehend.*

Dar ad intendere, *to give, to underſtand.*

Inténdere [badáre, atténdere] *to mind, to mind to ſtand.*

Io non inténdo o quel che dite, *I don't mind what you ſay.*

Inténdere [aver intenzióne, penſiéro] *to intend, to deſign, to purpoſe.*

Inténdere [provedére] *to provide.* Dante.

Inténdere [aver eſperiénza, e cognizióne] *to underſtand, to have ſkill, to be ſkilful in.*

Intenderſi [aver intendiménto, eſſer d'accórdo] *to underſtand one another, to have a ſecret intelligence, to play booty, to juggle, to agree.*

Inténdere [aver il penſiéro, e lo mira ad uno cuſa] *to aim at or drive at a thing, to have in view or proſpect.*

Inténdere [iſténdere, tiráre] *to ſtretch, to pull out.*

Inténdere gli occhi, *to fix one's eyes upon a thing.*

Intendévole, *adj. m. f.* [intelligíbile] *intelligible, clear, eaſy, eaſy to be underſtood.*

Intendevolménte, *adv. intelligibly, eaſily, clearly.*

Intendiménto, *s. m.* [intelléttu] *intendment, underſtanding, intellect.*

Intendiménto [intelligénza] *underſtanding, judgment, mind, head, brains.*

Intendiménto [diségno, intenzióne] *deſign, mind, intention, purpoſe, reſolution, project, enterpriſe.*

Dar effétto al ſuo intendiménto, *to effect or put in execution one's deſign.*

Dare intendiménto, *to give hopes, to make one believe.*

Intendiménto [voglia] *will, pleaſure.*

Recáre al ſuo intendiménto [recáre alle ſue voglie] *to draw one to one's ſide, to bring him over.*

Intendiménto [penſiéro] *intention.*

Intendiménto [ſenſo, concétto] *meaning, ſignification, ſenſe.*

Intendiménto [trattáto d' ingánno, e di tradizióne] *plot, combination, conſpiracy.*

Eſſer d'intendiménto inſiéme [intenderſi] *to underſtand one another, to have ſecret intelligence, to play booty, to juggle.*

Intenditóre, *s. m.* [che inténdo] *underſtander, apprehender.*

A buon intenditór poche paróle, *half a word to the wiſe.*

Intenebráre [offuſcáre, oſcuráre] *to darken, to obſcure, to cloud, to eclipſe, to dim.*

* Intenebráre [danneggiáre] *to indamage or damage, to hurt, to ſpoil, to waſte or lay waſte.*

Intenebráto; *adj. darkened, obſcured, clouded.*

* Intenebráto [confúſo, ſoſpéſo, travagliáto] *perplexed, confuſed, agitated.*

Tenére intenebráto, *to keep in ſuſpence, to keep at a bay.*

Intenebráre [offuſcárſi] *to darken, to grow dark, gloomy or overcaſt, to grow dimſighted.*

Intenerire [ſar divenír ténero] *to mollify, to ſoften, to make tender.*

* Intenerire il cuore ad alcúno, *to ſoften one's heart, to move it to pity.*

Intenerirſi [divenír ténero] *to grow tender.*

* Intenerirſi [muóverſi a compaſſióne] *to be moved to pity or compaſſion, to relent.*

Intenerito, *adj. mollified, ſoftened, made or grown tender, v.* intenerire.

Intenſoménte, *adv. intenſively, extreamly, exceſſively.*

Intenſo, *adj.* [eccelſivo, veeménte] *intenſe, very great, exceſſive.*

Dolóre intenſo, *an exceſſive pain.*

Intentaménte, *adv.* [con attenzióne] *attentively, heedfully, carefully, diligently, earneſtly.*

Intentáre [tentáre] *to attempt, to make an attempt.*

Intentáre un' azióne contro ad alcúno, *to enter an action againſt one, to ſue him at law.*

Intentivoménte, *adv.* [con attenzióne] *attentively, carefully, diligently, earneſtly.*

† Intentivoménte [oſtinataménte] *obſtinately, wilfully, ſtubbornly.*

Intento, *adj.* [attènto, fiſſo] *attentive, heedful, mindful, intent or bent upon a thing, diligent.*

† Intento [prontо, preſto, apparecchiáto] *ready, in readineſs, at hand, prepared.*

Intento, *s. m.* [deſidério, intenzióne, intendiménto] *deſign, intent, intention, purpoſe.*

A intento, *adv.* [a cagióne, a fine] *with an intention, with a deſign, in order to.*

* Intenza, *s. f.* [intenzióne] *intention, meaning, deſign, purpoſe.*

Tener intenza [eſſer tenúto] *to be eſteemed, or thought, to go far, to be reputed.*

† Intenza [oggétto amáto] *darling, love.*

Intenzionále, *adj. m. f.* [intellettuále] *intellectual.*

Intenzionalménte, *adv.* [intellettualménte] *in the mind.*

Intenzióne, *s. f.* [oggétto, fine, per il quale l'ánimo ſi dirizza ollie coſe ch' egli ha in penſiéro] *intention, meaning, purpoſe, deſign.*

Intenáre, *s. m.* [tutti gl' interiori dell' animále] *entrails, inwards, bowels.*

Interaménte, *adv.* [affátto, perfettoménte] *intirely, wholly, quite, perfectly.*

Intercalare, *adj. m. f.* [nelle poeſie, quel verſétto che ſi réplica dopo altri di mezzo] *a verſe inter acod or often repeated, the burthen of the ſong.*

Giorno intercalare, *theadd day of the leap year.*

Intercedénte, *adj. m. f.* [che intercéde] *interceding, mediating.*

Intercédere [eſſere mediatóre ad ottenére grazie per altrúi] *to intercede, to entreat, to uſe his intereſt on the behalf of another.*

Intercédere [interpórſi] *to intercede, to come between, to be a mediator.*

Intercedítrice, *s. f.* } [che in-
Intercessóre, *s. m.* } tercéde] *interceſſor, one that intercedes, a mediator.*

Intercessióne, *s. f.* [intercédere] *interceſſion, an intreating in behalf of another.*

Intercétto, *adj.* [tolto, rapito] *intercepted.*

Léttere intercétte, *intercepted letters.*

Intercidere [dividere] *to divide, to cut aſunder, to part in the middle, to intercide.*

Intercíſo, *adj.* [diviſo] *intercided, divided, parted in two.*

Interdétto, *s. m.* [proibizióne] *interdiction or ſuſpenſion, a church cenſure, forbiding the exerciſe of the miniſterial function.*

Interdétto, *adj.* [proibíto] *forbidden prohibited, interdicted.*

* Interdiciménto, *s. m.* [interdizióne] *interdiction, prohibition.*

Interdíre [proibíre, vietáre] *to interdict, prohibit or forbid.*

Interdíre [punire d' interdétto] *to interdict, to ſuſpend from the adminiſtration of the ſacraments.*

Interdizióne, *s. f.* [proibizióne] *interdiction, prohibition.*

Interessáre [far partécipe] *to intereſt, concerned or engage.*

Interessáto, *adj.* [da interessáre] *intereſted, concerned, engaged.*

Interessáto [chi è in predo ol ſun útile, e cómmodo ſenze aver riguárdo all' altrúi] *covetous, ſelfiſh, ſelf intereſted.*

Interessáto [partecipánte] *party concerned in a buſineſs of conſequence.*

Interésse, *s. m.* [útile del denáro dato ad usúra] *intereſt, uſe of money.*

Interésſe [útile] *intereſt, good, benefit, advantage.*

Interésſe [dannо] *loſs, damage, diſadvantage.*

Interessúcio, *s. m.* [picciolo affáre] *a little affair or concern.*

Interézza, *s. f.* [integrità] *integrity, honeſty, uprightneſs, ſincerity.*

Intergezióne, *s. f.* [término gramaticále] *interjection.*

Interióra, *s. f.* Interiori, *s. m.* [ciò ch' è rinchiúſo nel cáſſero degli animáli] *entrails, inwards, bowels, guts.*

Interióre, *s. m.* [ánimo, mente] *mind, heart.*

Interióre, *adj.* [contrário d'eſterióre] *internal, inward, inner, interiour, inerinſick.*

Interiormente, *adv.* [ol di dentro] *internally, inwardly.*

Interlineáre [ſegnáre con linee tra verſo, e verſo] *to interline, to write between two lines.*

Interlocutóre, *s. m.* [chi parla ne' diſloghi] *he that ſpeaks in a dialogue, dramatis perſonæ.*

Intermézo, *s. m.* [azióne che tramézza gli atti delle comédie] *interlude in a play, that which is ſung or repreſented between the ſeveral acts, entermede.*

Intormentíre [pérdere il ſenſo de' membri per freddo, o per oltro cagióne] *to grow ſtiff or benummed, to grow ſtark with cold.*

Intormentíto, *adj. benummed, ſtark with cold.*

Intermíscere [meſcoláre inſiéme] *to intermix, to mingle between or among.*

Intermettere [intralaſciáre] *to intermit, to leave off for a while.*

Intermésso, *adj. intermitted.*

Intermézzo, *adj.* [ſtappóſto] *interpoſed or put between.*

Interminábile, *adj.* [da non potérſi termináre] *interminable, interminate, boundleſs, endleſs.*

Interminato, *adj.* [che non ha término] *interminate, endleſs, boundleſs.*

Intermissióne, *s. f.* [intermettiméto] *intermiſſion, diſcontinuance, ceaſing, interruption, pauſe.*

Intermísto, *adj.* [meſcoláto] *intermixed.*

INTERMITTÉNTE, *adj. m. f.* [che o' intermétte] *intermittent, intermitting, diſcontinuing.*

Febre intermitténte, *an intermitting fever.*

INTERMITTÉNZA, *s. f.* [intermiſſióne] *intermiſſion, ceaſing, diſcontinuance, interruption.*

INTERNÁLE, *v.* intérno.

INTERNAMÉNTE, *adv. internally, inwardly.*

INTERNÁRSI [penetráre nella parte interióre] *to penetrate, to go or get through or into, to pierce into.*

INTÉRNO, *adj.* [di dentro] *internal, that is within, inward.*

Intérno, *s. m.* [il ſegréto, l'intrìſeco] *the intrinſick, the inſide, the heart.*

INTERNÓDIO, *s. m.* [ſpazio tra nodo e nodo] *the ſpace between two joints or knots, internodium.*

INTERNÚNZIO, *s. m.* [ch'è in luogo di núnzio] *internuncio.*

INTÉRO, *adj.* [che non gli manca alcúna delle ſue parti] *whole, intire, compleat.*

† Intéro [perfétto] *perfect, compleat, full.*

† Intéro [ſicúro, certo] *ſure, certain, indubitable.*

† Intéro [ſincéro, puro, leale] *ſincere, honeſt, plain, free, open, downright, ingenuous, candid.*

Intéra amicizia, *a ſincere friendſhip.*

Che ſu al dire, e al far così intéro, *who was ſo ſincere both in his words and actions.* Dante.

† Intéro [ſufficiénte, baſtévole] *ſufficient, enough, entire.*

Cavállo intéro, *a ſtone horſe.*

Andáre intéro, *to walk ſtraight with one's perſon.*

INTERPELLÁRE [chiomáre con atto giudiciário] *to ſummon, to enter an action againſt one.*

INTERPETRAMÉNTO, *s. m.* [interpetrazióne] *interpretation, expoſition, explanation.*

INTERPETRÁRE, o INTERROGETÁRE] eſpórre, dichiaráre il ſentiméuto delle coſe] *to interpret, to expound or explain, to tranſlate.*

INTERPETRÁTO, *adj. interpreted, expounded, explained.*

INTERPETRATORE, *s. m.* [che intérpetra, eſpoſitóre] *an interpreter, an expounder.*

INTERPETRAZIÓNE, *s. f.* [interpetraménto, eſpoſizióne] *interpretation, expoſition, explanation, tranſlation.*

INTÉRPETRE, o INTÉRPETRO, *s. m.* [che intérpetra] *an interpreter, an expounder.*

INTERPONIMÉNTO, *s. m.* [l'interpórre] *interpoſition, an interpoſing.*

INTERPÓRRE [tramezzáre, inframmétere] *to interpoſe or put between.*

Interpórre la ſua autorità, *to interpoſe one's authority.*

Interpórſi [entrar di mezzo, tramétterſi] *to interpoſe or intermeddle.*

A dire al loro amor compimento, molto non o' interpóſe, *not long after they made their love compleat.*

INTERPÓSITO, o INTERPÓSTO, *adj. interpoſed.*

Per interpósita perſóna, *by a third perſon.*

INTERPOTIZIÓNE, *s. f.* [interponiménto] *interpoſition, an interpoſing.*

INTERPÓSTO, *adj. interpoſed.*

Interpósti alquánti dì, *ſome days after.*

INTERPRETÁRE, *v.* interpretáre.

INTERPRETATÍVO, *adj.* [che o' intérpetro, che ſerve ad interpretáre] *interpretative, that ſerves to interpret.*

INTERRÁRE, o INTERRIÁRE [imbrattáre, impiaſtráre con terra] *to daub or plaiſter with earth.*

Interráre [ſepelíre, ſotterráre] *to bury.*

INTERRÁTO, o INTERRIÁTO, *adj.* [copérto di terra] *covered or plaiſtered with earth.*

Interráto [ſepelíto] *buried.*

† Interráto [pállido, ſquállido] *pale.*

INTERRÉGNO, *s. m.* [ſpazio di tempo fra due regni, cioè dalla morte o depoſizióne d'un Re alla ſucceſſióne d'un'altro] *interregnum, interreign.*

INTERRIÁRE [interráre] *to daub or plaiſter with earth.*

INTERROGÁRE [domandáre] *to interrogate, to aſk a queſtion or demand, to examine.*

INTERROGATIVAMÉNTE, *adv.* [con Interrogazióne] *in an interrogative way.*

INTERROGATÓRIO, *s. m.* [interrogazióne] *an interrogatory, an interrogation or examination.*

INTERROGAZIÓNE, *s. m.* [l'Interrogáre] *interrogation, examination.*

INTERROMPERE [impedire la continuazióne] *to interrupt, diſturb or break off, to hinder or ſtop, to leave off.*

INTERROMPIMÉNTO, *s. m.* [l'interrompere] *interruption, breaking off, a diſcontinuance.*

INTERRÓTTO, *adj. interrupted, diſturbed.*

INTERRUZIÓNE, *s. f.* [l'Interrómpere] *interruption, diſcontinuance, a breaking off.*

INTERSECÁRE [dividere in due] *to cut in the middle.*

Intersecáre [incrocicchiáre] *to croſs, to lay a croſs.*

INTERSECAZIÓNE, *s. f.* [l'interſecáre] *interſection, a cutting off in the middle.*

Interſecazióne [incrocicchiaménto] *a croſſing, a laying acroſs.*

INTERSERÍTO, *adj.* [inſerito] *inſerted.*

INTERSÍZIO, *s. m.* [ſpazio, diſtánza] *interſtice, a diſtance or ſpace between.*

INTERTENÉRE [trattenére] *to keep, detain or ſtay.*

INTERTENIMÉNTO, *s. m.* [paſſatémpo] *entertainment.*

INTERVÁLLO, *s. m.* [interſtízio] *interval, ſpace or diſtance.*

INTERVENIMÉNTO, *s. m.* [accidénte] *an accident, chance, fortune.*

Intervenimento [ajúto, ſovveniménto] *aſſiſtance, help.*

INTERVENÍRE [avvenire, occodére, ſuccedére] *to intervene, to happen, to befal, to come to paſs.*

Intervenire ad una coſa [trovárvi preſénte] *to be preſent at a thing, to aſſiſt at it.*

Intervenúto, *adj. intervened.*

INTERVÉNTO, *s. m.* [conſénſo] *conſent, approbation.*

Intervénto [interpoſizióne] *mediation, interpoſition.*

Intervénto [l'eſſer preſénte] *preſence, aſſiſtance.*

INTERRUSÚRIO, *s. m. uſury that ariſeth in the mean time.*

INTERZÁRSI [entráre in terzo] *to come in as a third.*

* INTÉSA, *s. f.* [intendiménto, intenzióne] *intention, intent, purpoſe, deſign, mind.*

INTESAMÉNTE, *adv.* [con attenzióne] *attentively, with attention.*

INTESCHIÁTO, *adj.* [di capo grande] *a jobbernowl, a gronthead, one that has a huge head of his own.*

Inteſchiáto [intoráto] *fatſhond, mad, like a madman.*

* Inteſchiáto [capóne] *obſtinate, ſtubborn.*

INTÉSO, *adj.* [inténto] *attentive, heedful, mindful, intent, bent upon a thing.*

Dice la turba al vil quadágno intéſo, *ſays the multitude that minds nothing but their profit or intereſt.* Petr.

Intéſo [compréſo coll'intelétto] *underſtood, comprehended.*

INTÉSSERE [intrecciáre inſiéme] *to weave, to intermingle, to twine or twiſt one with another, to interlace.*

* Intéſſere ingánni, *to invent or frame deceit.*

INTESSÚTO, *adj. woven, twined, interlaced.*

INTESTÁRSI [oſtinárſi] *to be poſſeſſed or prepoſſeſſed, to be obſtinate.*

INTESTÁTO, *adj.* [da inteſtáre] *prepoſſeſſed, obſtinate, ſtubborn.*

Inteſtáto, *adj.* [ſenza teſtaménto] *that died without making a will, inteſtate.*

INTESTINÁLE, *adj.* [degl'inteſtíni] *of or belonging to the guts.*

INTESTÍNI, *s. m.* [interióri] *inteſtines, the entrails or bowels, the inward parts of any living creature.*

INTESTÍNO, *adj.* [intérno] *inteſtine, inward, within.*

Guerre inteſtíne [o civili] *inteſtine war, a civil war.*

INTIEPIOÁRE, INTIEPIOÍRE, [divenír tiépido] *to cool, to grow lukewarm.*

Intiepidíre [fár divenír tiépido] *to cool, to make cool.*

* Intiepidíre [mancáre il fervor dell'affétto] *to relent, to abate or grow leſs, to diminiſh.*

Il ſuo amóre comíncio ad intiepidírſi, *his love began to relent or grow cool.*

INTIEPIOÍTO, *adj. cool, lukewarm, relented, diminiſhed.*

INTÉRO, *v.* intéro.

INTIGNÁRE [eſſer coſo delle tignuóle] *to grow moth-eaten.*

INTIGNÁTO, *adj. moth-eaten.*

INTÍGNERE [ſuffer leggierménte intcſo liquida] *to dip, ſoak or ſteep.*

* Intígnere [intrigháre, ſor portéciepe] *to be concerned or have a hand in.*

Tigillíno creſcévo ogni dì, il quale pensándo, che le malvogliè per le quali ſoleva poténte, ſoriéno a Neróne più grate, intignéndovi anche lui, Tigillinus grew every day more formidable, who thinking that the perfidiouſneſs, by which alone he was ſo powerful, would be more acceptable to Nero if he could draw him in ſo as to have a hand in them. Tac. Dav.

INTIGNOSÍRE [far divenír tignóſo] *to make ſcurfy or ſcaldheaded.*

INTIMAMÉNTE, *adv.* [intrinſicaménte] *intimately, with intimacy.*

INTIMÁRE [denunciáre, far ſapére] *to ſignifie, to give notice, to ſummon.*

INTIMÁTO, *adj. ſummoned.*

INTIMAZIÓNE, *s. f.* [l'intimáre] *an intimation or ſummon.*

INTIMIDÍRE [divenír tímido] *to grow timorous or fearful.*

INTIMIDITÀ, *s. f.* [contrário di timidità] *reſolution, courage, heart, boldneſs, daringneſs.*

INTÍMIDO, *adj.* [animóſo, coraggióſo] *courageous, ſtout, valiant, brave, reſolute, bold, daring.*

INTIMÍSSIMO, *ſuperl.* [d'intimo] *moſt intimate.*

INTÍMO, *adj.* [intérno] *internal, inward, interiour, intrinſick.*

Iddio ſolo vede l'intimo del noſtro cuore, *God alone ſees man's heart.*

† L'ntimo [ſegréto] *ſecret, recondite, hidden.*

Intimo [famigliáre, intrinſeco] *intimate, hearty.*

Amico

Amico intimo, *an intimate friend, a great crony.*

Intimoríre [recar timóre] *to terrify, to fright or make afraid.*

Intimorito, *adj. terrified, frighted.*

Intíngere, *v.* intignere.

Intíngolo, *s. m.* [ſpezie di manicarétto] *a ragoo, a diſh high taſted.*

Intínto, *adj. dipped, concerned.*

✻ Intínto [immérſo, invólto] *immerged, immerſed, plunged.*

Intínto nelle ſenſualità, *plunged in ſenſuality or libertiniſm.*

Intintúra, *s. f.* [lo intíngere] *a dipping or dying into.*

Intirizzaménto, *s. m.* [l'intirizzáre] *a ſtiffening or growing ſtiff.*

Intirizzáre [perder il potérſi piegáre per un certo rappigliaménto] *to grow ſtiff, to ſtiffen.*

Intirizzáre [patire eccéſſivo freddo] *to grow ſtiff with cold, to be benummed.*

Intirizzáto, *adj. ſtiff, benummed.*

✻ Intirizzáto [altiéro, ſuperbo] *proud, haughty.*

Intirizzíre, *v.* intirizzáre.

Intiſichíre [divenir tiſico] *to grow conſumptive.*

Intiſichire [far divenir tiſico] *to throw into a conſumption.*

Intitoláre [appelláre, dar il titolo] *to intitle or give a title to, to call, to name.*

Intitoláre [attribuire, aſcrívere] *to aſcribe, attribute or impute a thing to one, to father it upon him.*

Intitoláirſi [attribuirſi] *to aſſume or take upon one's ſelf, to arrogate to one's ſelf, to challenge.*

Intitoláre [dedicáre] *to dedicate or addreſs.*

Intitoláre un libro, *to dedicate a book.*

Intitoláto, *adj.* [appellato, dedicáto, indirítto] *intitled, called, dedicated.*

Intolleráb ile, *adj.* [da non tollerárſi] *intolerable, inſufferable, not to be ſuffered or born.*

Intollerabilménte, *adv. intolerably.*

Intolleránte, *adj.* [impaziénte] *impatient.*

Intolleránza, *s. f.* [contrário di tolleránza] *impatience.*

Intollíto, *adj. aſtoniſhed, amazed, ſurpriſed.*

Intonacáre, *v.* intonicáre.

Intónaco, *v.* Intónico.

Intonáre, o Intuonáre [término muſicále, dar principio al canto, dando il tuono alla voce] *to tune or ſing.*

† Intonáre [dar principio] *to begin.*

Intonáre [far ſentire] *to refound, to ring or ring again.*

Intonáto, o Intuonáto, *adj. tuned, refounded.*

Intonatóre, o Intuonatóre, *s. m.*

Intonatríce, o Intuonatríce, *s. f.*

[che intóna] *a tuner, he or ſhe that tunes or ſings.*

Intonchiáre [il bucárſi che fanno i legúmi] *to grow full of mites, ſpeaking of pulſe.*

Intonicáre [dar l'última copérta di calcína ſopra l'arricciáto del muro, in guiſa che ſia liſcia, e pulíta] *to plaiſter, to do over with plaiſtering.*

Intonicáto, *adj. plaiſtered.*

Intonicáto, *s. m.* [copérta liſcia, e pulíta, che ſi fa al muro con calcina] *plaiſter or plaiſtering.*

Intónico, *s. m.* [intonicáto, *s.*] *plaiſter.*

Intónso, *adj.* [non toſáto] *unſhaved, unſhaven.*

Intoppaménto, *s. m.* [intóppo] *obſtacle, hindrance, ſtumbling or tripping.*

Intoppáre [abbátterſi, incontrárſi] *to meet, to meet with.*

Intóppo, *s. m.* [l'intoppáre, rincóntro] *a meeting or rencounter.*

✻ Intóppo [oſtácolo, accidénte] *an obſtacle, accident, chance, adventure, rub.*

Intoráre [adirárſi a guiſa di toro] *to grow angry or furibond like a bull.*

Intoráto, *adj. angry, furibond, mad, in a great paſſion.*

Intorbáre [intorbidáre] *to trouble, to make thick or muddy, to turn.*

Intorbidaménto, *s. m.* [l'intorbidáre] *a troubling or making thick or muddy, diſturbance.*

Intorbioáre [far divenir tórbido] *to trouble, to make thick or muddy.*

Intorbidár l'acqua, *to trouble the water, to make it thick.*

✻ Intorbidáre [diſturbáre] *to trouble, diſturb, to vex, confound or imbroil.*

Intorbidárſi [divenir tórbido] *to grow thick or muddy, to turn.*

Intorbidárſi [parlándo del tempo] *to be overcaſt, to grow cloudy.*

Intoratoáto, *adj. troubled, thick, muddy,* v. intorbidáre.

Intoratnazióne, *s. f.* [intorbidaménto] *trouble, diſturbance.*

Intorbidíre [divenir tórbido] *to grow thick or muddy, to turn.*

✻ Intorbidíre [oſcuſcárſi, oſcurárſi] *to darken, to grow dark, gloomy or overcaſt, to grow dim.*

Intoraroioíto, *adj. darkened, overcaſt, dark, dim.*

Intorciccchiáre [avviticchiáre] *to twiſt, to twine, to wreath.*

✻ Intormentíre, *v.* intermentíre.

✻ Intormentíto, *adj. ſtiff, benummed with cold.*

Intorneáre, Intorniáre [circondáre] *to ſurround, inviron, incompaſs or compoſs about.*

Intorneáto, *adj.* Intorniáto, *adj.* [cinto, circondáto] *ſurrounded, invironed, incompaſſed about.*

Intórno, *prep.* [circonferénza, vicinita] *about, concerning, touching.*

Intórno alla citta, *about the city.*

Intórno al noſtro negozio, *concerning our affair.*

Intórno [término quantitativo] *about.*

L'ho compráto, intórno a dieci ſcudi, *I gave about ten crowns for it.*

Intórno, *adv.* [all'intórno] *round about.*

Guardáre intórno, *to look about or round about.*

La intórno [in circa] *there about.*

Intórno intórno [per tutto] *every where.*

V'ho cercáto intórno intórno, *I have looked for you every where.*

D'ogni intórno, *from all ſides.*

Intorpioíre [divenire ſtúpido] *to grow heavy, ſtupid, ſleepy or dully.*

Intorpidito, *adj. ſlow, dull, ſtupid, ſleep or drowſy.*

Intórto, *adj.* [biſtórto] *crooked.*

Intossicáre [avvelenáre] *to poiſon.*

Intossicáto, *adj. poiſoned.*

Intozzáre [divenir tozzo, cioè di figúra corta e grolſa] *to grow clumſy, or thick and ſhort.*

Intozzáto, *adj. clumſy, thick and ſhort.*

Intra, *prep.* [infra] *between, amongſt.*

Intra gli altri, *amongſt the reſt.*

Intraccíare [tracciáre] *to trace, to trace out, to find out.*

Intrachiúdere [racchiúdere intórno] *to incloſe, ſhut in, ſurround or incompaſs, to fence.*

Intrachiúso, *adj. incloſed, ſurrounded, incompaſſed.*

Intracórrere [correr nel mezzo] *to run in or between.*

✻ Intragimentícare [in queſto mezzo dimenticáre] *to forget between this and that time.*

Intra dur, *adv.* [in dubbio, in ambiguita] *ex.*

Eſſere intra due [eſſer ambíguo] *to be irreſolute, to be in ſuſpence, not to know what to do.*

✻ Intrafátto, *adv.* [affátto] *quite.*

✻ Intra fine fatto, *adv.* [in tutto e per tutto] *quite, thoroughly, altogether, entirely.*

✻ Intraguardáto, *adj.* [guardáto, diféſo] *guarded, defended.*

Intralasciaménto, *s. m.* [l'intralaſciáre] *intermiſſion, pauſe, diſcontinuance, interruption.*

Intralasciáre [metter tempo in mezzo, interrómper l'operazióne] *to interrupt, leave off, to intermitto or intermeddle.*

Intralasciáto, *adj. interrupted, left off, intermeted.*

Intralciáre [avviluppáre, intricáre] *to intermingle, to interlace, to interweave, to intangle or involve.*

Intralciáto, *adj.* [avviluppáto, intrigáto] *perplexed, intricated, puzzled, cumbered.*

In tralíce, *adv.* [obbliquaménte] *obliquely, awry, ſleeping, acroſs.*

Intrámbo, *adj.* Intramenoúe, *adj.* [tutti e due, l'une l'altro] *both, both together.*

Intraméssa, *s. f.* [interponiménto] *interpoſition, mediation, procurement.*

Intramétterе [interpórre, porre tra l'una e l'altra coſa] *to put between, to incloſe.*

Intramétterſi [impacciárſi, ingerirſi] *to intermeddle or meddle.*

Intramésso, *adj. put between, intermeddled.*

Intramischiáto, *adj.* [meſcoláto inſiéme] *mixt together.*

Intransitívo, *adj.* [che non paſſa da perſóna a perſóna] *intranſitive, not paſſing from one to another.*

Intrapérto, *adj. half opened.*

Intrapórre [interpórre, porre tra una coſa e l'altra] *to interpoſe, to put in or between, to intermeddle.*

Intraprendere [ſnprapréndere, ſorpréndere] *to overtake, to catch.*

Intraprendere [métterſi a fare] *to undertake, to take in hand, to attempt or enterpriſe, to take upon one's ſelf.*

Intraprenormento, *s. m.* [l'intraprendere] *undertaking, enterpriſe, attempt, deſign.*

Intraprenditóre, *s. m.* [che intraprénde prima figníficazióne] *an overtaker, he that overtakes.*

Intraprenditóre [che prende a fare] *an undertaker of work by great.*

Intraprésa, *s. f.* [intraprendiménto] *enterpriſe, undertaking, deſign.*

Intrapréso, *adj. overtaken, undertaken.*

✻ Intráre [entráre] *to enter, to come in.*

Intrarómpere [interrómpere] *to interrupt.*

✻ Intraséona, *s. f.* [ſegna, impréſa] *an impreſa, an enſign, the arms or cognizance of a gentleman, a coat of arms, a badge.*

Intrasmutábile, *adj. m. f.* [non traſmutábile] *not to be changed.*

Intrattábile, *adj. m. f.* [non trattábile, fantástico] *intractable, ungovernable, unruly.*

Intrattánto, *adv.* [in questo mezzo] *interim, in the mean while.*

Intrattenére [tener a bada] *to entertain or amuse.*

Intrattenimento, *s. m.* [diméra] *delay, ſtop, let, hindrance.*

Intravegnénte, *adj. intervening.*

Intravenire [accadére] *to intervene, to happen, to befall, to come to paſs.*

Intraversáre [porre a traverſo] *to croſs, to lay acroſs.*

Intraversáre [uſcir della via retta] *to lead aſtray, to go aſtray, or go out of the right way.*

Intraversáre [oppórſi] *to oppoſe, to withſtand, to hinder.*

Intraversáto, *adj.* [poſto a traverſo] *laid acroſs, croſſed, v.* intraversáre.

Intravversatúra, *s. f.* [oppoſizióne] *a croſſing, oppoſition, reſiſtance.*

Intravérso, *adv. acroſs, croſs-way.*

Intrárſi [farſi tre] *to become three.*

Intrecciaménto, *s. m.* [intrecciatúra] *a weft, a treſs, a knot.*

Intrecciánte, *adj.* [ch' intréccia] *weaving, twiſting.*

Intrecciáre [collegáre, commétere inſiéme] *to weave, to twiſt.*

Intrecciáre i capélli, *to weave hair.*

Intrecciáto, *adj. weaved, twiſted.*

Intrecciatójo, *s. m.* [ornaménto da porre ſu le treccie] *attire, ornament of a woman's head.*

Intrecciatójo [naſtro col quale le donne s' intréccian i capélli] *a hair-lace or fillet, a head-band.*

Intrecciatúra, *s. f.* [intrecciaménto] *a treſs, a garland of flowers, a knot.*

Intréccio, *v.* intrecciaménto.

* Intreguáre [far tregua] *to make a truce.*

* Intremíre [empírſi di tremóre] *to tremble or quake for fear, to ſhiver.*

Intrepidaménte, *adv. boldly, without fear.*

Intrepidézza, *s. f.* [corággio ánimo] *intrepidity, fearleſneſs, ſtoutneſs, courage, reſolution.*

Intrépido, *adj.* [animóſo, di gran cuore] *intrepid, bold, fearleſs, dauntleſs, courageous.*

Intrescáre [intrigáre, avviluppáre] *to perplex, to involve, to intricate, to trouble, to intangle, to confound.*

Intrescáto, *adj. perplexed, intricate, confounded.*

Intridére [ſtemperáre, o ridúrre in paniccia con acqua o altra coſa líquida] *to temper, dilute or allay.*

† Intrídere [imbrattáre, ſporcáre] *to foul, ſoil, dirty, ſpot or ſtain.*

Intrigaménto, *s. m.* [avviluppaménto] *intrigue, intricacy, intanglement, difficulty, perplexity, confuſion.*

Intrigáre [avviluppáre inſiéme] *to intricate, embroil or confound, intangle, perplex.*

Intrigatamênte, *adv. intricately.*

Intricatissimamênte, *adv. moſt intricately.*

Intrigáto, *adj. intricate, embroiled, confounded, perplexed, jumbled.*

Intrigatóre, *s. m.* [avviluppatóre] *a ſhuffling fellow.*

Intrígo, *s. m.* [intrigaménto] *intrigue or intrigue, a deſign, plot or ſecret contrivance.*

Intrinsicárſi [pigliáre intérna dimeſtichézza, e familiarità] *to grow familiar or intimate with one, to familiarize one's ſelf.*

Intrinsichíre [méttere intrinſichézza] *to make or get acquainted.*

Intrinsicáto, *adj. intimate.*

Intrinsichézza, *s. f.* [familiarità, dimeſtichézza] *familiarity, friendſhip, intimacy.*

Intrínsico, o Intrínseco, *adj.* [interno] *inward, internal.*

* Intrinſico [ſtretto, confidentiſſimo] *intimate, moſt dear or familiar, entirely beloved.*

Amíco intrinſico, *intimate friend.*

Intríſo, *s. m.* [meſcúglio di farina o altro, con acqua o ſimil liquóre] *hodgepodge.*

Intríſo, *adj.* [da intrídere] *tempered, diluted, allayed.*

Intristíre [incattivíre] *to grow wicked or knaviſh.*

* Intriſtire [non creſcere] *not to thrive.*

* Intriſtíre [indozzáre] *to rot, to periſh, waſte or pine away.*

* Intrócque, *adv.* [intánto] *at the ſame time, in the mean while.*

* Introdótto, *s. m.* [introduzióne] *introduction.*

Introdótto, *adj.* [da introdúrre] *introduced.*

Introduciménto, *s. m.* [entratúra, entraménto] *introduction or bringing in.*

Introdúrre [condúrre, e mandar dentro] *to introduce, to bring in.*

Introdúrre [far favellare uno in ſcritúra, come in diáloghi] *to bring in.*

Introduttóre, *s. m.* [che introdúce] *introductor.*

Introduzióne, *s. f.* [introduciménto] *introduction.*

Intróito, *s. m.* [entráta, entratúra] *entrance, entry, avenue.*

† Intróito [cominciaménto nel dire alcúna coſa] *beginning.*

Introméſſo, *adj.* [da introméttere] *entered or let in, intermeddled.*

Introméſſo, *s. m.* [traméſſo] *intermeſſes, courſes ſet on table between other diſhes.*

Introméttere [mettere dentro] *to let in, to ſuffer, to enter or come in.*

Intrométterſi [intraméttersi] *to meddle or intermeddle, to intermete.*

Intronaménto, *s. m.* [l' intronáre] *brawling, ſtunning, tingling in one's ears.*

Intronáre [offénder lo orécchio con ſovérchio ſtrépito] *to ſtun.*

Intronáto, *adj. ſtunned.*

* Intronáto [balórdo, ſtúpido] *ſtupid, blockiſh, dull.*

Intronfiáre [divenir tronfio] *to ſwell.*

Introfiáto, *adj. ſwelled.*

Intrúnere [ſpinger dentro] *to intrude or thruſt in.*

Intrusióne, *s. f.* [l' intrúdere] *intruſion, intruding or thruſting in.*

Intrúſo, *adj. intruded, thruſt in.*

Intuárſi [divenir teco una ſteſſa coſa internárſi in te] *to become another thy ſelf, to enter in thy ſelf.*

Già non attenderéi in tua dimánda, s'io m'intuáſſi, come tu m'immii, *I ſhould not ſtay till you aſk me if I could penetrate your ſentiments, as you do mine.* Dante.

In tutto, *adv.* } *quite,*

In tutto e per tutto, *adv.* } *entirely, altogether.*

In tutto in tutto, *adv.* [in concluſióne] *in ſhort, in a word.*

* Inturzáre [tinturzáre] *to quell, to repreſs, to reſtrain, to keep under, to ſtop.*

I N V.

* Invádere [aſſalíre] *to invade or uſurp, to take by force.*

* Invagárſi [innamorárſi] *to fall in love, to be deſirous, to be inflamed with love.*

Invachicchiárſi [leggerménte innamorárſi] *to fall in love, to be ſmitten.*

Invaghiménto, *s. m.* [l' invaghirſi] *deſire, tenderneſs, luſt, concupiſcence, love, appetite, affection.*

Invaghirſi [far divenir vago] *to inflame, to give a deſire, to ſet agog.*

Ma l' invaghir donzélla ſenza nozze a le nozze è grave offéſa, *but 'tis very ill done to ſet a young girl agog upon marriage, and afterwards not marry her.* Paſt. fid.

Invaghirſi [innamorárſi] *to fall in love.*

Invaghíto, *adj. in love, ſmitten, amorous, deſirous.*

Invajáre, } [divenir vajo] *to grow*

Invajolárſi, } *or become brown, ſwarthy, tawny or blackiſh.*

Invalidáre [fare invalído] *to make null or invalid, to annul.*

Invalído, *adj.* [di niſſun valóre] *invalid, void, of no force, that does not ſtand good in law.*

Invalorírſi [avvalorírſi, pigliar vigóre] *to grow ſtrong, to recover one's ſtrength.*

Invaligiáre [mettere in una valígia] *to put in a cloak-bag or portmanteau.*

Inválso, *adj.* [introdótto] *grown in uſe.*

Invanírſi [divenir vano] *to become vain, to blaſt the corn.*

* Invanire [non aver effétto, mancáre, ſvanire] *to vaniſh, to vaniſh away to come to nothing.*

* Invanire [divenir ſuperbo e vanaglorióſo] *to grow proud, haughty or vainglorious.*

Invenire [far vano] *to debaſe, diſgrace, diſparage or undervalue.*

Invanito, *adj. vain, blaſted, v.* invanire.

In vano, *adv.* [ſenza effétto] *vainly, in vain, to no purpoſe.*

Invariábile, *adj.* [non variábile] *invariable, immutable, unchangeable, conſtant.*

Invariabilmênte, *adv. firmly, ſtedfaſtly, conſtantly.*

Invasáre [aſſalíre, e diceſi propriamênte de' demónj, quando éntrano adoſſo altrúi] *to invade, to attack or ſeize, to be poſſeſſed with the devil.*

* Invasárſi [ſtupidirſi] *to be aſtoniſhed, amazed, ſurprized.*

Invasáre [immérgerſi] *to dip or immerſe, to plunge.*

Invasárſi qualche coſa nella memória, *to imprint a thing in one's mind.*

Invasáto, *adj.* [ſpiritáto, ſorpréſo dal diávolo] *poſſeſſed with or by the devil.*

* Invasáto [imméſſo, profondáto] *plunged, dipped, involved.*

Invasáto ne' viaj, *plunged in vices.*

Invasáto nel giuoco, *given or addicted to gaming.*

Invasáto nel ſonno, *buried in ſleep.*

* Invasáto [ſtúpido, conſúſo] *amazed, aſtoniſhed, wondered.*

Invasazióne, *s. f.* [l' invasáre] *invaſion or poſſeſſion.*

Invasellâre [méttere nel vaſéllo] *to put into a veſſel.*

Invasióne, *s. f.* [l' invádere] *invaſion.*

Invâso, *adj. invaded.*

Inubbidiénza, *s. f.* [diſubbidiénza] *diſobedience, undutifulneſs, frowardneſs.*

Inurriacárſi [imbriacárſi] *to make or get drunk.*

Inuſito, *adj.* [non uſito prima] *unheard of, ſtrange.*

Infec-

Invecchiáre [divenír vécchio] *to grow old.*

✱ Invecchiáre [indebolíre] *to weaken, to make weak, to debilitate, to enervate, to infeeble.*

Invacchiáto, *adj. grown old, grown out of date.*

Invecchiuzzíre [intriſtíre, indozzáre] *to waſte, to decay, to diminiſh, to grow waſte.*

In vece, *adv. inſtead, in lieu.*

✱ Invecchía, *s. f.* [ſcoda, vacuità, ſciempiágine] *filthineſs, fooliſhneſs, ſottiſhneſs.*

✱ Invégoia, *s. f.* [Invídia] *envy.*

✱ Invegoiáre [invidiáre] *to envy.*

Invelenire [Inaſprire] *to irritate, to exaſperate, provoke, incenſe or anger.*

Invelenito, *adj. exaſperated, irritated, provoked, incenſed, angry.*

Invendicáto, *adj.* [non vendicáto] *unrevenged.*

Invénia, *s. f.* [umil dimoſtrazióne d' abbondánte, e divóto affetto] *worſhip, humiliation, reverence, reſpect.*

Invénia [ſuperchieria di parólo] *ſuperfluous words.*

✱ Invenire [trováre] *to find, to find out.*

Inventáre [trováre] *to invent, deviſe, find out, contrive.*

Inventariáre [far inventário] *to make an inventory.*

Inventário, *s. m.* [ſcrittúra nella quale ſon notáte capo per capo, maſſerizie o altro] *an inventory.*

Inventatóre, *s. m.* [che invénta] *inventor, author, contriver.*

Inventatorélio, *s. m.* [dim. d'inventóre] *a poor ſorry inventor or contriver.*

Inventíva, *s. f.* [invenzióne] *invention, contrivance, device.*

Inventóre, *s. m.* [che invénta] *inventor, author, contriver.*

Inventráre [coll'e ſtretta Internárſi] *to penetrate.*

Inventrice, *s. f.* [che invénta] *an inventreſs.*

Invenzióne, *s. f.* [ritrovaménto] *invention, contrivance, device.*

✱ Invenzióne [aſtúzia] *trick, deviſe, way.*

✱ Inventuráto, *adj.* [avventuráto] *happy, lucky, fortunate.*

Inver, *prep.* [invérſo] *towards, alſo, in truth.*

Invaiársi [aſſomigliárſi al vero] *to be likely.*

Invanire [divenír verde] *to grow green.*

Invercónoia, *s. f.* [ſfacciatágine] *impudence, ſaucineſs, boldneſs.*

Invergónio, *adj.* [ſfacciáto] *brazen-faced, impudent, ſaucy, bold.*

Invergognáre [ſvergognáre] *to defame, diſhonour, diſgrace, debaſe, diſparage or diſcredit.*

✱ Invergognataménte, *adv.* [vituperoſaménte] *ſhamefully, diſgracefully, ignominiouſly.*

✱ Invergognáto, *adj.* [ſvergognáto] *defamed, diſhonoured, diſgraced, debaſed, diſcredited.*

Inverisímile, *adj. m. f.* [non veriſímile] *unlikely, improbable.*

Invarisimilitúdine, *s. f.* [improbabilità] *unlikelihood, improbability.*

Invermigliáre [far roſſo] *to paint or daub with red, to make red.*

Invermináre, *s. m.* [l'invermináre] *a breeding of worms or bots.*

Invermináre [divenír verminóſo] *to breed or bring forth worms, to grow full of worms, to be corrupted.*

Inverminato, *adj. corrupted, full of worms.*

Invernále, *adj.* [d'Invérno] *winterly or winteriſh.*

Invernáre [ſvernáre] *to winter.*

Invernáta, *s. f.* [tutto 'l tempo dell' invérno] *a whole winter.*

Invernicáre [dar la vernice] *to varniſh.*

Invernicáto, *adj. varniſhed.*

Invernicatúra, *s. f.* [l'invernicáre] *varniſhing.*

Invérno, *s. m.* [verno, una delle quattro ſtagióni dell'anno] *winter.*

In vero, *adv.* [per verità] *in truth, truly, indeed.*

Invariáto, *adj.* [contrapóſto] *oppoſite, contrary.*

Invérſo, *adv.* [alla volta] *towards.*

Invérſo caſa, *towards home.*

Invérſo [a riſpétto] *in compariſon to.*

Invérſo [contro] *againſt.*

✱ Invertere [rivoltáre] *to turn upſide down, to confound, to overthrow, to turn the inſide out, to invert, to change.*

Invescáre, o Inviscáre
Invescchiáre, o Invischiáre } [impaniáre] *to intangle, to inſnare, to catch or daub with bird-lime.*

Inveſcáre d'amóre, *to inſnare, to inticc with love.*

A voi non gravi, perch'io un poco a ragionár m'invéſchi, *don't be angry if I enlarge my ſelf a little in my diſcourſe.*

Invescáto, o Inviscáto, *adj.*
Invaschiáto, o Invischiáto, *adj.* } [impaniáto] *intangled or daubed with bird-lime.*

Inveſtigaménto, *s. m.* [l'inveſtigáre] *inveſtigation, a tracing, diligent ſearch.*

Inveſtigáre [diligenteménte cercáre] *to inveſtigate, to trace or find out by ſteps, to ſearch or enquire diligently.*

Inveſtigáto, *adj. inveſtigated, ſearched, enquired.*

Inveſtigatóre, *s. m.* [che Inveſtiga] *a diligent ſearcher.*

Inveſtigatrice, *s. f.* [che inveſtiga] *ſhe that inveſtigates or ſearches diligently into.*

Inveſtigazióne, *s. f.* [Inveſtigaménto] *inveſtigation, a tracing, a diligent ſearch.*

Inveſtíre [términe legále, dare il dominio] *to inveſt or veſt, to put in poſſeſſion of lands, tenements, or the like.*

Inveſtire [ſpéndere in che che ſi ſia, impiegáre una ſomma di danári] *to imploy or lay out money upon any commodity or lands.*

Inveſtire [ſtar bene, ſtar il dovére] *to become, to be proper, ſuitable or agreeable, to fit, to ſuit with.*

Inveſtire [colpíre, ferire] *to hit or ſtrike, to wound.*

Inveſtire [colpire aſſaltándo] *to charge or fall upon, to hit one another, to attack.*

Inveſtire un vaſcéllo, *to board a ſhip, to come up with her.*

Inveſtita, *s. f.* [inveſtitúra] *inveſtiture, a putting in poſſeſſion of an eſtate.*

Inveſtita [cómpera] *purchaſe, bargain, emption.*

Inveſtíto, *adj. inveſted, v.* Inveſtire.

Inveſtitúra, *s. f.* [inveſtita] *inveſtiture, an inveſting or veſting, a putting in poſſeſſion.*

Inveterárе [diventár vecchio] *to grow or wax old.*

Inveteráto, *adj. inveterate, confirmed by long uſe, grown into a cuſtom, old.*

Invetráre [ridúrre a ſimiglianza di vetro] *to work like a glaſs, to thicken, to congeal.*

Invitriáta, *s. f.* } [chiuſúra di vetri fatta alle finéſtre] *a glaſs-window.*
Invitriáto, *s. m.* }

Invetriáto, *adj.* [inverniciáto, proprio de' vaſi di terra] *glazed.*

† Invetriáto [liſciáto, lúcido come vetro] *ſhining, ſmooth.*

✱ Fronte invetriáta [ſfrontáto, ſfacciáto] *impudent, brazen faced.*

Invettíva, *s. f.* [ingiúria] *an invective, railing, ſharp virulent words or expreſſions.*

Invettívo, *adj.* [ingiurióſo] *invective, railing, abuſive, offenſive, odious.*

Paróle invettive, *abuſive words.*

Inuggiolíre, o Inuzzolíre [far venire intenſo appetito di che che ſi ſia] *to make one's mouth water, to ſet one's teeth a watering, to make one long for, to ſet agog.*

Inuguále, *adj.* [diſuguále] *unequal, uneven.*

Inugualità, *v.* Inegualità.

Inviaménto, *s. m.* [indirizzo, avviaménto] *a way, a means to bring a thing about, inſtruction, an introduction.*

Dar inviaménto ad alcúno, *to inſtruct or give one inſtructions how to go on.*

Inviaménto [negózio, affare] *buſineſs, affair, employ.*

Invitáre [mandáre] *to ſend.*

Inviáre [indrizzáre] *to direct, to ſhew.*

Inviáto, *adj. ſent.*

Inviáto [inſtrútto, eſpérto] *inſtructed, experienced, verſed.*

Inviáto, *s. m.* [miniſtro d'un Príncipe in qualche corte] *an envoy.*

Invíoia, *s. f.* [dolóre dell'altrúi felicità] *envy.*

Invídia [indívia] *endive.*

Invidiábile, *adj. m. f.* [da Invidiárſi] *to be envy'd.*

Invidiánte, *adj.* [che invídia] *envious, jealous, that envies.*

Invidiáre [avére invídia] *to envy.*

Invidiáto, *adj. envy'd.*

Invidiatóre, *s. m.* [che invídia] *an envious man.*

Invidiatrice, *s. f.* [che invídia] *an envious woman.*

Invidiosaménte, *adv.* [con invídia] *with envy.*

Invidióſo, *adj.*
Invido, *adj.* } [che ſi duole della proſperità del ſuo proſſimo] *envious, jealous, that envies.*

Invietáre, o Invirtíre [divenír vieto] *to grow old or obſolete.*

✱ Invievole, *adj. m. f.* [atto ad inviáre, eſortativo] *exhortatory, encouraging.*

Invigilare [ſtáre atténto] *to invigilate, to watch, to be vigilant, to ſtand upon one's guard, to mind or take care of.*

Invigorire [dar vigóre, inanimíre] *to ſtrengthen, to incourage, to ſupport, to favour, to back.*

Invigorirſi [pigliár vigóre, o forza, divenír vigoróſo] *to grow ſtrong and vigorous.*

Invigorito, *adj. ſtrengthened, ſupported, favoured, vigorous.*

Invilire [ſpaurire, tor l'ánimo] *to frighten, to diſcourage, to diſhearten or diſpirit.*

Invilirſi [mancár d'ánimo] *to be diſcouraged or diſheartened, to loſe courage, to deſpond.*

Invilito, *adj. frightened, diſcouraged, diſheartened, out of heart.*

Inviluppaménto, *s. m.* [l'inviluppáre] *involution, confuſion, diſorder, intricacy, embarraſment.*

Inviluppáre [invólgere, avviluppáre] *to wrap up, to envelope, to fold up, to lay.*

✱ In-

Digitized by Google

✻ Inviluppáre [intrigáre] *to cumber, to intricate, to perplex, to hinder, to peſter, to trouble, to confound, to puzzle, to intangle.*

Inviluppáto, *adj. wrapt up, covered, v.* inviluppáre.

Invilúppo, *s. m.* [faſcio] *buadle or parcel.*

✻ Invilúppo [confuſióne] *confuſion, diſorder, embarrajment, intricacy, perplexity of mind.*

Invincíbile, *adj. m. f.* [Inſuperábile] *invincible, unconquerable, not to be conquered.*

Invincidíre [divenír vinciđo] *to grow ſoft, weak, flabby.*

Inviolábile, *adj. m. f.* [da non violáre] *inviolable, not to be broken or violated.*

Inviolazilménte, *adv.* } [ſenza
Inviolataménte, *adv.* } violáre con intéra fede] *inviolably, ſtatedly, abſolutely.*

Invinláto, *adj.* [incorrótto] *inviolate, not violated or corrupted.*

Invipeárſi [incrudelíre] *to rage, to be fierce and cruel, to jwagger, to bluſter.*

Inviperáto, *adj. enraged, mad, provoked.*

✻ Invironáre [circondáre] *to inviron, to encompaſs or ſurround.*

Inviscerárſi [entrár nelle viſcere] *to penetrate to the very heart.*

Inviscerato, *adj. penetrated to the heart.*

Invischiáre, *v.* inveſcáre.

Invisíbile, *adj.* [che non può vedérſi] *invijible, not to be ſeen.*

Invisibilità, *s. f.* [aſtrátto d'invisíbile] *invijibleneſs.*

Invisibilménte, *adv.* [ſenza potérſi védere] *invijibly.*

Invitaménto, *s. m.* } [invíta] *in-*
Invitánza, *s. f.* } *vitation.*

Invitáre [dire, o far dire altrúi, che tu vorréſti che ſi truváſſe teco a che che ſi ſia] *to invite, to deſire to come.*

† Invitáre [invogliáre] *to give a mind or deſire.*

Invitáre [cecináre] *to invite, allure us intice.*

Invitárſi [ondáre in un luogo ſenza eſſer invitáto] *to intrude one's ſelf in a place or company, to invite one's ſelf.*

Invitáta, *s. f.* [invito] *invitation.*

Invitáto, *adj. invited.*

Invitatóre, *s. m.* } [che invíta] *in-*
Invitatríce, *s. f.* } *viter, he or ſhe that invites.*

Invíto, *s. m.* [invitáta] *invitation.*

Invíto, *ndi.* [contra ſua voglio] *againſt one's will, by conſtraint, by force.*

Invittíssimo, *ſup.* [d'invíto] *moſt invincible.*

Invítto, *adj.* [invincíbile] *inviacible, unconquerable, not to be overcome.*

Inviziáre [far viziósa] *to vitiate, to corrupt or ſpoil, to deprave, to make vicious.*

Inviziáto, *adj. vitiated, depraved, ſpoiled, corrupted.*

Invizzíre [avvizzíre, divenír vizzo] *to wither, to fade away, to decay.*

Inumanaménte, *adv.* [barbaraménte] *cruelly, barbarouſly, inhumanly.*

Inumanità, *s. f* } [barbárie]
Inumanitáde, *s. f.* } *inhumanity,*
Inumanitáte, *s. f.* } *cruelty, barbariſy.*

Inumáno, *adj.* [bárbaro, crudéle] *inhuman, cruel, barbarous, void of humanity.*

Inumidíre [fare úmido, umettáre] *to moiſten.*

Inumidíto, *adj. moiſtened.*

✻ Inumiliáre [umiliáre] *to humble, to caſt down, to depreſs or abaſe.*

In un, o In uno, *prep.* [inſiéme] *together, with.*

Invocáre [chiamár in ajuto pregándo] *to invoke, to call upon.*

Invocáto, *adj. invoked.*

Invocatríce, *s. f.* [che invóca] *ſhe that invokes.*

Invocazióne, *s. f.* [invocáre] *invocation.*

Invóglia, *s. f.* [tela groſſa, colla quale s'invógliano balle, fardélli, o ſimili] *coarſe and thick cloth for package or carrying cloth, pack-cloth.*

Invogliáre [indur voglia defidério] *to give a deſire or mind, to ſpur or egg on, to make one's mouth water.*

Invogliár l'appetíto, *to give an ſtomach.*

Invogliáre [coprír con invóglie] *to wrap up, to pack up.*

Invogliáto, *adj. longing, deſirous.*

Iovogliáto [da invogliáre] *wrapt or packt up.*

Invóglio, *s. m.* [inviluppo] *a bundle or parcel.*

Un invóglio di léttere, *a paket of letters.*

Involáre [imboláre, rubáre] *to rob, to ſteal, to ſteal away, to filch.*

Involárſi [dileguárſi] *to diſappear, to vaniſh away, to go out of ſight.*

Involárſi da una compagnía, *to ſteal away from a company.*

Involatóre, *s. m.* } [che invóla]
Involatríce, *s. f.* } *a thief, a filcher, a pilferer.*

Involgere [ravvólgere, inviluppáre] *to wrap up, to cover or envelope, to fold up, to lap.*

✻ Invólgere [cumpréndere] *to involve or comprehend, to confound.*

Invólgere in una ſentènza, *to comprehend in a ſentence.* M. Vill.

Involontário, *adj.* [che non è di volontà] *involuntary, done againſt one's will, forced.*

Involpáre [díceſi del grano quando ſi fa volpáto] *to blaſt.*

Involpíre [divenír maliziósa, tratta la metáfora dalla malízia, e ſagacità della volpe] *to grow crafty, cunning or malicious.*

In volta, *adv.* [quà, e là] *about, here and there.*

Eſſere in volta [eſſere in atto di fuggíre] *to be ready for flight, to be ready to run away.*

Méttere in volta [méttere in fuga] *to put to flight.*

Andáre in volta, *to go roving or gadding about.*

Invólto, *adj.* [da invólgere] *wrapt up, involved.*

Invólto, *s. m.* [inviluppo] *a bundle, a parcel.*

✻ Involtúra, *s. f.* [avvolgiménto, acquiraménto di paróle ambígue] *a dark, intricate or confounded diſcourſe, ambiguous words, a going about the buſh.*

Invólvere [invólgere] *to wrap up, to involve, to contain.*

Involvimento, *s. m.* [l'involvere] *wraping or folding up.*

✻ Invulvimento [acquiraménto, malízia] *ſtrick, cheat, fraud.*

Involvimento di lingua, *idle ſtory, a long circumſtance of words.*

Involutato, *adj.* [invólto] *rolled, wallowed.*

In voto, *adv.* [col primo O largo, ſenza pro] *to no purpoſe, in vain.*

Inurbanità, *s. f.* } [ruſticità]
Inurbanitáde, *s. f.* } *inurbanity,*
Inurbanitáte, *s. f.* } *clownish behaviour, incivility.*

✻ Inurbárſi [entrár in città] *to come in a city.*

E fù per mal'augúrio interpretáto, che mai ſenza cagion lupo s'inurba, *and it was taken at a bad omen, becauſe a wolf never enters in a city without cauſe* Marg.

Inusitataménte, *adv.* [contro l'uſo] *unuſually, not commonly:*

Inusitáto, *adj.* [fuor d'uſo] *not in uſe, not uſed, out of uſe, obſolete, unuſual.*

Paróla inuſitáta, *abſolute word.*

Inútile, *adj. m. f.* [contrário d'útile] *uſeleſs, needleſs, unneceſſary, of no uſe, unprofitable, unſerviceable.*

Inutilménte, *adv.* [ſenza utilità] *needleſs, to no purpoſe, in vain.*

Invulnerábile, *adj.* [che non ſi può ferire] *invulnerable, that cannot be wounded.*

Inuzaolíre, *v.* inuggiolíre.

Inzaccheráto, *adj.* [pieno di záccchere] *all over dirt, mired.*

✻ Inzaccheráto [intrigáto, inviluppáto] *intricate, embroiled, involved, confounded.*

Inzaffiráast [adornárſi di zaffíro] *to adorn or trim with ſapbire.*

Inzampognáre [inſinocchiáre] *to impoſe upon, to play the fool with one, to put upon him.*

Inzavarnára [intridere, imbrodoláre] *to dirty, to ſoil, to greaſy, to ſpot.*

Inzavarnáto, *adj. dirtied, ſoiled, greaſied, ſpotted.*

Inzeppaménto, *s. m.* [ammáſſo] *heap, pile, amaſs, collection.*

Inzeppáre [coprír di zeppe, caricáre] *to heap up, to gather up, to hoard or to lay up, to get together.*

✻ Inzigazióne, *s. f.* } [inſtigazió-
✻ Inzicaménto, *s. m.* } ne] *inſtigation, a ſtirring up to, a putting on, an encouragement to, incitement.*

✻ Inzicáre [inſtigáre] *to inſtigate, to egg or ſet on, to incite or provoke to.*

✻ Inzicáto, *adj.* [inſtigáto] *inſtigated, egged or ſpurred on, incited or provoked to.*

Inzoccoláto, *adj.* [che ha i zóccoli in piedi] *that has heels on his feet.*

Inzoppáre [divenír zoppo] *to grow lame.*

Inzotichíre [divenír zótico] *to grow clumſey, aukward, coarſe, thick or rough.*

Inzuccheráre [ſpérgere o condíre con zúcchero] *to ſugar, to put ſugar in or upon.*

Inzuccheráto, *adj. ſugared.*

Paróle inzuccheráte, *ſweet words.*

Inzuppaménto [l'inzuppáre] *ſopping or ſooking in.*

Inzuppáre [intíngnere nelle coſe líquide matérie che póſſono incorporárſi] *to ſop or ſoack in.*

Inzúro, *ex.*

Eſſere inzúro [eſſer in feſta] *to be merry, to be feaſting or revelling.*

I O.

Io, *pron.* [di prima perſóna] *I.*

Jónico, *adj.* [uno degli órdini in architettúra] *Ionick.*

Ordíne Jonico, *the Ionick order in architecture.*

Jota, *s. m.* [la léttera greca] *Jota.*

Non vale un jota, *'tis not worth a pea.*

Non ve ne darei un jota, *I would not give a little for it.*

I P.

Ipérbole, *s. f.* [figúra nel favelláre] *hyperbole, a figure in Rhetorick which in expreſſion exceeds truth.*

Iperbolegoiáre [oltrandáre con paróle] *to ſpeak in an hyperbolical manner, to aggrandiſe, to inlarge a thing.*

Iperbolicaménte, *adv.* *hyperbolically.*

Iperbólico, *adj.* [d'ipérbole] *hyperbolical, hyperbolick, exceeding belief.*

Ipérico, o Ieréricon, *s. m.* [ſorta d'erba] *Saint* John's*wort, a vulnerary herb.*

Ipocistide, *s. f.* [ſorta di pianta] *the plant called* Ciſtus.

Ipocónuria, *s. f.* [malattía nota] *ſpleen or melancholy.*

Ipoconuríaco, *adj.* [che patiſce d'ipocóndria] *hypocondriack, hypocondriacal.*

Ipocaisía, *s. f.* [il moſtrárſi buono ed eſſer reo] *hypocriſy, counterfeit, diſſimulation, counterfeit goodneſs or holineſs.*

Ipócrita, *s. m. f.* [ioſignitóre, ingannatóre, rapreſentatóre della perſóna ch'egli non è] *an hypocrite, a diſſembler, one who makes a falſe ſhew of virtue or piety.*

Ipócrito, *adj.* [finto, ſimulato] *hypocritical, counterfeit.*

Ipocritóne, *s. m.* [grand'ipócrita] *a great hypocrite.*

Iposárca, *s. f.* [ſorta d'idropiſía] *a kind of dropſy.*

Ipostático, *adj.* [término teológico] *hypoſtatical.*

Unióna Ipoſtática [unióne del verbo colla natúra umána] *hypoſtatical union of Chriſt's human nature with his divine perſon.*

Ipotéca, *s. f.* [pegno di beni ſtábili per danári pigliáti in preſtito] *mortgage.*

Ipotecáre [impegnáre, dare in ipotéca] *to mortgage.*

Ipotecário, *s. m.* [che ipotéca] *a mortgager.*

Ipótesi, *s. f.* [ſuppósto] *hypotheſis, ſuppoſition.*

Ipotético, *adj.* [ſuppoſitivo] *hypothetical.*

Ipomane, *s. m.* [pezzétto di carne nella fronte de'caválli di freſco nati] *a little piece of fleſh in the forehead of a colt newly foaled which the mare bites off as ſoon as ſhe foals, and if any other take it away ſhe will never after love her foal.*

Ippopótamo, *s. m.* [ſorta di peſce marino] *a beaſt living in the ſea, with a back and a mane like a horſe.*

I R.

Ir [per zodáre] *to go.*

Ira, *s. f.* [provocaménto della parte iraſcíbila dell'anima alla vendétta] *anger, wrath.*

Iraconoaménte, *adv.* [con iracóndia] *angerly, paſſionately, ſpitefully.*

Iracónuia, *s. f.* [ira] *anger, wrath, a natural inclination or readineſs to anger.*

Iraconoióso, *adj.* Iracónoo, *adj.* [naturalmente incliváto all'ira] *ſoon angry, haſty, peeviſh, naturally inclined to anger, cholerick, paſſionate, iſous.*

Iraménto, *s. m.* [l'adirárſi] *choler, anger, paſſion, wrath.*

Irársi [móverſi ad ira] *to be angry, to fall into a paſſion, to fret.*

Iraſcíbile, *adj.* [d'ira, dédito all'ira] *iraſcibile, capable of anger, apt to be angry.*

Iraſcibilità, *s. f.* Iraſcibilitáde, *s. f.* Iraſcibilitáte, *s. f.* [aſtrátto d'iraſcíbile] *anger, paſſion, wrath.*

Irataménte, *adv.* [con ira] *angerly, angrily, paſſionately.*

Iráto, *adj.* [pien d'ira] *angry, in a paſſion.*

Ire [andáre] *to go. This verb has only the infinitive mood* ire, *to go; the ſecond perſon pl. of the imperative mood,* ite, *go you; and the participle,* ito, *gone.*

Ireni, *s. f.* [ſorta di pianta] *the herb called* Flower-de-luca.

Iri, *s. m.* Iride, *s. m.* [l'arco baléno] *the rain-bow.*

Iride [ſorta di pianta] *the herb called* Flower-de-luce.

* Iride [quel cerchio di varj colóri, che circónda la pupilla dell'occhio] *the circle with divers colours which is between the white and the apple or ſight of the eye.*

Ironía, *s. f.* [modo di favellare per derisióne] *irony, a way of ſpeaking by deriſion or mockery.*

Ironicaménte, *adv.* [per ironía] *ironically, by way of irony.*

Iránico, *adj.* [burléſco] *ironical, mock.*

* Ireosaménte, *adv.* [con ira] *angerly, angrily, paſſionately.*

* Iróso, *adj.* [iracóndo] *angry, paſſionate, irous, wrathful.*

I R R.

Irradiáre [illuminare co' raggi] *to irradiate, to dart or caſt forth beams.*

Irracionévole, *v.* irragionévole.

Irrarionále, *v.* irrazionále.

Irreconciliábile, *adj. m. f.* [implacábile] *irreconcileable, not to be reconciled, implacable.*

Irrepugábile, *adj.* [da non potérſi confutáre] *irrefragable, invincible, undeniable.*

Irregolare, *adj.* [che non è ſecóndo le régole] *irregular, not according to the rule.*

Irregolarità, *s. f.* Irregolarità́ue, *s. f.* Irregolarità́te, *s. f.* [contrário di regolarità] *irregularity.*

Irregolarità [impedimento, per il quale ſi vieta pigliare gli órdini ſacri, o l'amminiſtráre i ſacraménti] *irregularity, an incapacity of taking holy orders or adminiſtring the ſacraments.*

Irregoláto, *adj.* [ſregoláto] *diſordered, immoderate, unruly.*

Appetíto irregoláto, *an immoderate deſire of eating.*

Irremisíbile, *adj. m. f.* [che non ſi può riméttere] *unpardonable, irremiſſible, not to be pardoned or forgiven.*

Irremisibilménte, *adv. without any pardon.*

Irremuneráeile, *adj.* [da potérſi rimunerare] *irremunerable, not to be rewarded.*

Irremuneráto, *adj.* [non rimunerato] *irremunerate, not rewarded.*

Irreparábile, *adj.* [irreparábile] *irreparable.*

Irreparabilménte, *adv. irreparably, unrecoverably.*

Irresolúto, *adj.* Irrisolúto, *adj.* [ſoſpéſo] *unreſolved, in ſuſpence.*

Irretíre, o Ineetíre [pigliáre con rete] *to catch with a net.*

* Irretire [pigliáre con ingánno] *to inſnare, to allure.*

Irretíto, o Ineetíto, *caught with a net.*

Irreverénte, *adj.* [contrário di reveréntе] *irreverent, rude.*

Irreverenteménte, *adv. irreverently, rudely.*

Irreveréнza, o Ineveeénza, *s. f.* [contrário di reveréнza] *irreverence, want of reſpect or reverence, rudeneſs.*

Irrevocábile, *adj. m. f.* [cha non ſi può revocára] *irrevocable, unrepealable, not to be revoked.*

Irrigáre [inrigáre] *to irrigate, to water.*

Irriguo, *adj.* [úmido] *irriguous, moiſt, wet, waſhy.*

Irisióne, o Inrisióne, *s. f.* [deriſióne, beffa] *deriſion, ſcorn, contempt.*

Irisóre, o Ineisóre, *s. m.* [ſchernitóre] *a mocker, a jeerer, a derider, a ſcoffer.*

Iritaméнto, o Initaméнto, *s. m.* [irritazióna] *irritation, an exaſperation.*

Iritáre, o Initáre [provocáre] *to irritate, to incenſe, to urge, provoke, exaſperate or anger.*

Iritáto, *adj. irritated, incenſed, provoked, exaſperated.*

Iritazióne, *s. f.* [provocaménto] *irritation, exaſperation.*

Iriveréнte, o Inriveréнte, *adj. m. f.* [non riveréнte] *irreverent, rude.*

Iriveréнza, o Ineiveréнza, *s. f.* [inciviltà] *irreverence, rudeneſs.*

Irobáre, o Ineobáre [aſpérger di rugiáda] *to bedew.*

Irugginíre, o Inrugginíre [ruggínire] *to ruſt, to grow ruſty.*

Irugginíto, *adj. ruſty.*

Irugiadáre, o Inruciadáre [irroráre] *to bedew, to irrorate, to beſprinkle.*

Isúto, *adj.* Iéto, *adj.* [órrido, ſávido] *rough, briſtling, ſhagged or ſhaggy.*

Bárba irſúta, *rough beard.*

ADVERTISEMENT.

Thoſe Words that you cannot find under Irr, *look for under* Inr.

I S.

Isaco, *s. m.* [erbe note] *hyſſop, a plant.*

* Ischérnia, *s. f.* [ſchérno] *irriſion, ſcorn, mockery, a laughing at.*

Ischio, *s. m.* [ſorta d'albero] *holm-tree.*

Isola, *s. f.* [paeſe, território racchiúſo d'ogn'intórno d'acqua] *iſland, iſla.*

Isoláto, *adj.* [circondáto d'acqua] *ſurrounded with water.*

Iſuláto [ſtaccáto dal reſto] *that ſtands by it ſelf.*

Un isoláto, *s. m.* [coppo di caſa poſte in iſola] *a number of houſes that ſtand by themſelves.*

Isolétta, *s. f.* Isolótta, *s. f.* [dim. di iſola] *a little iſland.*

Isóco, *s. m.* [iſópo] *hyſſop, a plant.*

Isoscéle, *adj.* [aggiúnto di triángolo, cha abbia due lati uguali] *iſoſceles, triangle, which has only two legs or ſides equal, and the third is called the baſe.*

Isquoo, *adj.* [irſuto] *rough, briſtling, ſhagged or ſhaggy.*

Ispido [folto, ſpinóſo] *thick, buſhy, full of thorns.*

Ispignere [contrário di dipignere, guaſtáre il dipínto] *to deface, to blot, to raze or put out any painting.*

* Ispressaménte, *adv.* [eſpreſſaménte] *purpoſely, on purpoſe, for the nonce, with a deſign.*

* Ispríмere [eſprímere] *to expreſs.*

Isquarteáre [ſquartáre] *to quarter.*

* Issa, *adv.* [al preſénte, ora] *at preſent, now, at this time.*

* Isso, *pron.* [eſſo] *he.*

* Issofátto, *adv.* [immantinénte, ſúbito] *immediately, preſently, in a moment.*

Istantaneaménte, *adv.* [in un iſtánte]

te] *immediately, presently, in a moment, forthwith.*

Istantáneo, o Instantáneo, *adj.* [che si fa in un moménto] *that is made or done in a moment.*

Istánte, o Instánte, *s. m.* [moménto di tempo] *instant, moment, minute.*

In un istánte, *adv. in an instant, presently, immediately, strait, forthwith.*

Istanteménte, *adv.* [con istánza] *instantly, earnestly.*

Istánza, *s. f.* } [dománda] *instance,*
Istánzia, *s. f.* } *ce, intreaty, follicitation, importunity, earneſtneſs.*

Ad istánza, *at the requeſt.*

Istérico, *adj.* [uterino] *hyſterical, hyſterick, belonging to the womb.*

Istigáre, *v.* inſtigáre.

Istínto, *v.* Inſtínto.

Istória, *s. f.* [relazióne de' fatti degni di memória] *hiſtory, ſtory.*

Istoriáto, *adj.* [dipinto di ſtorie] *painted or ſet out with figures, repreſented with figures.*

Istórico, *s. m.* [ſcrittóre d' iſtória] *an hiſtorian.*

Istoriétta, *s. f.* [dim. d' iſtória] *a pretty ſtory, a novel.*

Istoriógrafo, *s. m.* [iſtórico] *hiſtoriographer.*

Istraccuratággine, *s. f.* [negligénza] *lazineſs, negligence, idleneſs, ſloth, ſlothfulneſs, ſluggiſhneſs.*

Istrátto, *adj.* [eſtrátto] *extracted, drawn.*

Istrice, *s. m.* [animál noto] *a porcupine.*

Istriáeao, *s. m.* [aſſembléa notturna di maghe] *a nocturnal meeting of witches.*

Istrióne, *s. m.* [commediánte] *a player or comedian.*

Istupioíto, *adj.* [ſtupidíto] *ſtupified, amazed, aſtoniſhed.*

Istrúffo, *s. m.* [truffatóre] *a cheat, a knave, impoſtor.*

* Isvivagnáto, *adj.* [ſcónclo, troppo grande] *huge, very great.*

ADVERTISEMENT.

Look at the letter Ins *or* S, *for thoſe words that are not to be found under* Is.

I T.

Ita [voce del tutto Latina, e val sì] *yes, yes.*

Del nò per li danár vi ſi fa ita, *money will make one comply with any thing.* Dante.

Itália, *s. f.* Italy.

Itálico, *adj.* [d' Itália] Italian, *of Italy.*

Ite [andáte] *go, go you.*

Itebáre [ripétere] *to reiterate, to repeat.*

Itebatamènte, *adv.* [replicatamènte] *again, the ſecond time.*

Itebáto, *adj. reiterated, repeated.*

Ito, *adj. gone.*

Ittérico, *adj.* [che patiſce d' itterízia] *one ſick of the yellow jaundice.*

Itterízia, *s. f.* [ſorta di malattía cagionáta da ſpargimènto di fiele] *the yellow jaundice.*

I V.

Iva, *s. f.* [ſorta d' erba] *the herb groundpine; alſo St. John's wort.*

* Jubare [comandáre] *to command, to bid.*

Júgero, *s. m.* [miſúra di campo] *an acre of ground.*

Jugulare, *adj. m. f.* [de la gola] *guttural, belonging to the throat.*

Ivi, *adv.* [di luogo, quivi] *there.*

* Ivirítta, *adv.* [ivi] *there, juſt there.*

* Jura, *s. f.* [congiúra] *conjuration, plot, conſpiracy.*

Jure, *s. m.* [legge, ragion civile] *law.*

In jure, *according to the law, in law.*

Juraiocaménte, *adv.* [ſecóndo la legge] *according to the law, lawfully.*

Juridico, *adj.* [ſecóndo la legge] *juridical, juſt, judicial, lawful.*

Juriziaióne, *s. f.* } [autorità, co-
Juriſdizióne, *s. f.* } mándo] *juriſdiction, authority, power, the verge or extent of it.*

Jus, *s. m.* [le leggi] *the laws.*

Jusquiámo, *s. m.* [ſeme d' una certa erba] *the ſeed of the herb hembane.*

Justiziáre [giuſtiziáre] *to execute, to put to death by authority.*

I Z.

Iza, *s. f.* [ira] *anger, paſſion, wrath.*

L.

L A.

La [artícolo del génere femminino] *the.*

La donna, *the woman.*

La [pronóme femminino del quarto caſo ſingoláre] *her.*

La vedo, *I ſee her.*

Là [coll' accénto, avvérbio, così di ſtato come di luogo] *there.*

Reſtáte là, *ſtay there.*

Andáte là, *go there.*

Chi è là, *who is there.*

Là intórno, *thereabout.*

Là intórno [poco più, poco meno] *thereabouts.*

Là giù, *below, down there.*

Di là, *thence, from thence.*

Andáre in là [tiráre innánzi temporeggiándo] *to procraſtinate, to delay, to put off from day to day.*

Entrár troppo in là in parlándo [uſcire de' términi] *to talk too freely, to take too much liberty in talking, to talk raſhly.*

Sapére più là, *to be ſharp, ſly or cunning.*

Paſſár più là, *to go farther.*

La notte è aſſai bene in là, *it is late in the night.*

Quà e là, *here and there.*

La entro, *there within.*

Là giù, *there below.*

Più là, *farther that way.*

Verſo là, *towards that place.*

La [ciò] *it.*

La mi piace, *it pleaſes me, I like it.*

L A B.

Labároa, *s. f.* [arme in aſta] *halberd or halbard.*

* Laaaia, *s. f.* [faccia, aſpétto] *face, countenance, look.*

Laaaiccioló, *s. m.* [picciol labro] *a ſmall lip.*

Labbro, *s. m.* [eſtremità della bocca, con la quale ſi cuóprono i denti] *lip. pl.* labbra, *s. f.*

† Labbro [orlo di vaſo] *a brim, tip, edge.*

Labbro feſſo, *a hare-lip.*

Labbro [ſorta d' erba, che ſi dice, labbro di Vénere] virga paſtoris, *fuller's-weed or the teaſil.*

Labarúto, *adj.* [che ha le labbra groſſe] *blubber-lipp'd.*

* Láaere [sdrucciolare] *to ſlide or glide along, to ſlip, to fall.*

Laarainto, *s. m.* [luogo pien di vie, tanto dubbie, e intrigáte, che chi vi entra non truova modo d' uſcirne] *a labyrinth or maze.*

† Laberinto [imbróglio] *labyrinth, maze, trouble.*

Láabile, *adj.* [cadévole, lúbrico] *ſliding, glidiag, ſlippery, falling, tranſitory.*

Le donne ſono naturalménte lábili, *women are naturally frail.*

Memória lábile, *ſhort memory.*

* Laaóae, *s. m.* [fatica] *labour.*

Senza alcun labóre, *without any trouble.*

Laboriosaménte, *adv.* [con fatica] *laboriouſly, painfully, hardly.*

Laboriosità, *s. f.* } [fatica] *la-*
Laboriositáoe, *s. f.* } *bour, fatigue, trouble.*
Laboriositáte, *s. f.* }

Laboróso, *adj.* [faticóſo, difficile a farſi] *laborious, painful, hard, toilſome.*

* Laborióſo [che ama la fatica] *laborious, induſtrious, that takes pains, that works hard.*

L A C.

Lacca, *s. f.* [ripa] *bank of a river, the ſea ſide.*

Lacca [ſcoſcéſa] *a deſcent, a downfal, hill.*

Lacca [luogo cóncavo e baſſo] *a deep or low place, a muddy place.*

Lacca [anca, coſcia degli animáli quadrupedi] *leg or buttock.*

Lacca di ſalvaticina, *a haunch of veniſon.*

Lacca di caſtráto, *a leg of mutton.*

Lacca [colóre roſſo, che adóperano i dipintóri] *lacca or lack.*

Cera lacca, *ſealing wax.*

Lacchè, *s. m.* [ſervidóre da corſo] *a lackey, a foot-boy, a running-foot-man.*

Lacchétta, *s. f.* [ſtrumento col quale ſi giuoca alla palla, teſſúto a rete] *a racket to play at tennis with.*

Lacchétta [coſcia d' animále] *a leg or buttock.*

Laccheżaíno, *s. m.* [coſa ſaporita, e piccánte] *a dainty or ſavoury thing.*

Laccia, *s. f.* [cheppia, peſce di mare] *the ſhad-fiſh.*

A prima laccia, *next ſpring, or by the firſt opportunity.*

Laccio, *s. m.* [legáme, cappio] *a gin, ſnare, ſpring or nooſe, a knot.*

Laccio d' amóre, *love-knot.*

* Laccio [inganno, insídia] *ambuſh, ſnares, treachery.*

Uſcir del laccio, *to get out of trouble.*

Lacciuólo, *s. m.* } [dim. di lac-
Laccétto, *s. m.* } cio] *ſnare, gin, ſpring, to catch birds or beaſts by the legs with.*

* Tender laccinóli [o inſidie] *to lay a ſnare or an ambuſh.*

Laceraménto, *s. m.* [il laceráre] *laceration, a tearing or rending in pieces.*

Laceráre [sbranáre, infrángere] *to lacerate, to tear or pull to pieces.*

* Laceráre [mormoráre] *to defame, revile, ſlander or beſpatter, to rail at.*

* Laceráre [rovináre] *to rend, to tear, tear off, to tear in pieces, to ruin, to deſtroy.*

Lace-

Lacerato, *adj. lacerated, torn or pulled to pieces.*

Laceraziónr, *s. f.* [laceraménto] *laceration, a tearing or pulling to pieces.*

Lácero, *adj.* [laceráto, straccíato] *torn, ragged, in rags.*

Lacerto, *s. m.* [la parte più nervósa del braccio] *lacert, a sinew.*

* Lact, *adv.* [di luogo, là] *there.*

In laci, *that way.*

* Laco, *s. m.* [lago] *a lake.*

Lácrima, *s. f.* [lágrima] *a tear.*

Lácrima [góccinla] *a drop.*

Lacrimáaile, *adj. m. f.* [atto a muover lácrime] *lachrymable, deplorable, to be lamented or wept for.*

Lacrimáler, *s. m.* v. lagrimále.

Lacrimánte, *adj. m. f.* [lagrimánte] *weeping, crying, in tears.*

Lacrimárr [lagrimáre] *to weep, to cry, to shed tears.*

Lacrimáto, *adj.* [ch' è ſtato lacrimáto o pianto] *deplored, lamented, bewailed.*

Lacriméttra, *s. f.* [dim. di lácrima] *a ſmall tear.*

Lacrimóso, *v.* lagrimóſo.

Lacrimévole, *v.* lagrimévole.

Lacúna, *s. f.* [lagúna, ridótto d' acqua morta] *a moor, a waſh, fen, a moriſh, plaſhy or fenny ground.*

Lacunále, *adj. m. f.* [di lacúna] *fenniſh, maariſh, plaſhy.*

Acqua lacunále, *ſtanding water.*

Lacunóso, *adj.* [pien di lacúne] *fenny, plaſhy, full of fens.*

L A D.

Ladano, *s. m.* [liquóre che ſifdda dalle foglie d'una piaota, detta imbrentína] *a gum made of the fat dew that is gathered from the leaves of lada, and is uſed in pomanders, laudanum.*

Laoétta, *s. m.* [mottéto] *motet, an hymn of praiſe or thankſgiving in muſick.*

* Ládico, *adj.* [laico] *lay, ſecular.*

Frate ládico, *an oblat.*

Lanfno, *adj.* [fácile, cómodo] *eaſy, plain, commodious.*

Palla ladína, *a bullet that goes in eaſily in a piece of ordnance.*

La dove, o Ladovr, *adv.* [dove] *there where.*

Ladóve [per lo contrário] *whereas.*

Ladrfno, *s. m.* [dim. di ladro] *a little thief.*

Ladro, *s. m.* [colui che toglie la robba altrui di naſcóſo] *a thief, a filcher, a pilferer, a robber.*

* Ladro [coſa di péſſima qualità] *bad, ill, not good, naſty, filthy, ſad thing.*

Non fu mai vifta la più ladra coſa, *a naſtier thing never was ſeen, or you never ſaw the like.*

Ladri detti, *baſe diſcourſe.*

Da ladro ſenno, *in an ugly manner.*

* Giorni ladri, *deplorable days.*

La comodita fa l'uomo ladro, *opportunity makes a thief.*

Ladronája, *s. f.* [moltitúdine di ladri] *neſt of thieves.*

Fare una ladronája, *to wrong, to cheat.*

Laoroncelleria, *s. f.* [ladroneccio] *theft, robbery.*

Laoroncéllo, *s. m.* [dim. di ladro] *a little or young thief.*

Ladaóne, *s. m.* [aſſaſſino] *a high-way-man, a robber.*

Laoronéccio, *s. m.* [rubería] *theft, robbery.*

Ladnúccio, *s. m.* [dim. di ladro] *a little thief.*

L A E.

Lae, *adv.* [là] *there, in that place.*

Laéntro, *adv.* [là dentro] *there within, there.*

L A G.

Laggiù, o là giù, *adv.* } [luogo
Lagoiúso, *adv.* } baſſo dove altri è] *there below.*

Lachétto, *s. m.* [dim. di lago] *a little lake.*

* Lagna, *s. f.* [affliaióne] *lamentation, a bemoaning, bewailing, moanful complaint, affliction, grief, trouble.*

Lievati quinci, e non mi dar più lagna, *get you gone, and don't trouble me any more.* Dante.

Laonárst [lamentárſi, dulérſi, affliggerſi] *to complain, to lament, bemoan or bewail, to afflict or grieve one's ſelf.*

E però ſe Caron di te ti lagna, *and therefore if* Charon *complains of thee.* Dante.

Lagnévole, *adj. m. f.* [che ſi lagna] *lamentable, dolejul, mournful, woful, pitiful.*

Lagno, *s. m.* [lagna] *trouble, affliction, grief.*

Fate quel che vi dico, e non vi date più lagno, *do as I bid you, and don't trouble your ſelf any farther.*

Tu non ti devi dar lagno, *you muſt not complain.*

Lago, *s. m.* [raunáta d' acque, che ſúrgono nello ſteſſo luogo, nve elle s' adunano] *a lake.*

* Lago [concavità, profóndo] *deepneſs, depth, profundity.*

Nel lago del cuor, *in the bottom of my heart.* Dante.

Lagóne, *s. m.* [lagúna] *a moor, a waſh, a fen, a pool or puddle, a meer, a moriſh, fenniſh ground.*

Lágrima, *s. f.* [umor che diſtillr dal cervéllo, e ſpurga per gli occhi, nato da ſovérchio affetto, dolóre, o allegrézza] *a tear.*

Sparger lágrime, *to ſhed tears.*

† Lágrima [góccioia] *a drop.*

Lágrima [ſort'di vino] *lagryma Chriſti, a ſort of wine at* Naples.

Laorimáale, *adj. m. f.* [pien di lágrime, lagrimévole] *weeping, crying, full of tears.*

Laorimále, *s. m.* [quella parte dell' occhio, donde eſcono le lágrime] *the corners or angles of the eyes towards the naſe, from whence tears ruo.*

Lagrimánte, *adj. m. f.* [che lágrima] *weeping, crying, in tears.*

Laorimáre [verſar lágrime, piágnere] *to weep, to cry, to ſhed tears.*

† Lagrimáre [gocciolare, verſar gocciole] *to drop.*

Lagrimáre, *s. m.* [il lagrimáre] *lachrymation, a weeping or ſhedding of tears, a dropping.*

Pioggia di lagrimár, nebbia di sdegni, *torrent of tears, clouds of anger.* Petr.

Lagrimáto, *adj. wept, lamented.*

Laoaimaaióne, *s. f.* [il lagrimáre] *lachrymation, a weeping or wedding of tears, a dropping.*

Lagriméttra, *s. f.* [dim. di lágrima] *a little tear.*

Lagrimévole, *adj.* [atto ad indur lágrime] *deplorable, lamentable, pitiful, to be bewailed, deplored, lamented or pitied.*

Laorimosaménte, *adv. deplorably, lamentably, pitifully.*

Lagrimóso, *adj.* [pien di lágrime] *weeping, crying, full of tears.*

Guance lagrimóſe, *the cheeks full of tears.*

* Lagrimóſo [doloróſo] *deplorable, lamentable, pitiful, doleful, moanful, woful.*

La terra lagrimóſa, *the earth full of water.* Dante.

Lagrimúzza, *s. f.* [dim. di lágrima] *a little tear.*

Laguóne, *s. m.* [acqua ſtagnánte, cha fa palude] *a pool, lake or ſtanding water, a marſh or marſhy place.*

Laoúna, *s. f.* [lagóne] *moor, fen or mark, a bog.*

L A I.

Lai, *s. m.* [ſolo nel num. pl. laménti, voci meſte, e dolorófe] *lamentations, bemoanings, bewailings, moanful complaints.*

* Laicále, *adj. m. f.* [di laico] *ſecular, lay, temporal.*

Abito laicále, *ſecular habit.*

Signóre laicále, *a temporal Lord.*

Laicaménte, *adv.* } [all' uſanza
Laicalménte, *adv.* } de' laici, alla laica] *in a ſecular or temporal way.*

* Laicaménte [ſempliceménte, idiotaménte] *ſimply, ſillily, fooliſhly, idly, unlearnedly, ignorantly.*

Laico, *adj.* [contrário di religióſo] *lay, ſecular, temporal.*

* Laico [idiota] *idiot, ſilly, ignorant, unlearned, ſimple.*

Un laico, *s. m. a lay or ſecular man.*

I laici, *the laity, the people.*

Laioaménte, *adj.* [bruttaménte, diſoneſtaménte] *ugly, baſely, diſhoneſtly, diſagreeably, naſtily, filthily.*

Laioézza, *s. f.* [bruttézza, ſporchézza] *naſtineſs, filthineſs, uglineſs, deformity, unhandſomneſs, ill favouredneſs.*

Laiofrr [bruttáre, guaſtáre] *to make ugly, to foul, ſoil, dirty, ſpot, blur or blemiſh.*

Laimissimaménte, *ſuperl.* [diſlaidaménte] *very ugly, baſely, diſhoneſtly, naſtily, filthily.*

Laimità, *s. f.* [laidézza] *uglineſs, deformity, ill favouredneſs, naſtineſs, filthineſs.*

Laioíto, *adj. ugly, deformed, ſoiled, dirty, ſpotted.*

Laino, *adj.* [ſozzo, deſórme, brutto] *naſty, filthy, deform, ill-ſavoured, ugly, greaſy, foul, loathſome, baſe, diſhoneſt, wicked, bad.*

* Laino, *s. m.* v. laidézza.

* Laioúra, *s. f.* [laidézza] *uglineſs, deformity, ill-ſavouredneſs, naſtineſs, filthineſs.*

* Laimár [laudáre] *to praiſe.*

L' altr'jeri [pochi giorni addietro] *before yeſterday, few days ago.*

L A M.

Lama, *s. f.* [pianúra, campágna] *a plain or champaign ground, country.*

Riſpóſe quei Romito: in queſta lama mai non diſcese umána creatúra, *the* Hermit *anſwered, no human creature ever came into this country.* Bern. Orl.

Lama [la parte della ſpada fuor dell' elſa e del pomo] *a blade.*

Venire a mezza lama, *to come to a concluſion.*

Dare in laccio aſcoſo in foſca lama, *to fall into the ſnares.*

Lama [piaſtra di ferro, o d'altro metállo] *a thin plate of iron or any other metal.*

Lambiccár [uſcir per lambícco] *to diſtil.*

Lambiccársi il cervéllo ſopra qualche coſa, *to beat or puzzle one's brains about a thing.*

Lambiccáto, *adj. diſtilled.*

Lamaícco, o Limbícco, *s. m.* [vaſo a diſtillare] *a ſtill, a limbeck.*

Lamriménto, *s. m.* [il lambire] *a licking or lapping.*

Lamaíre [pigliár leggiermente colla lingua] *to lick, to lap.*

Lamaitívo, *s. m.* [furta di medicaménto che ſi lambiſce] *a loboch or electuary.*

Lamrrúsca, *s. f.* } [vite, e uva ſal-
Lamrrúsco, *s. m.* } vática] *wild vine and wild grapes, blackbriony.*

Lamentábile, *adj.* [lamentévole] *lamentable, doleful, meanful, woful, pitiful, deplorable.*

Lamentabilménte, *adv.* [con lamentánze] *lamentably, dolefully, moanfully.*

Lamentaménto, *s. m.* } [il lamen-
Lamentánza, *s. f.* } tárſi, laméuto] *lamentation, bemoaning, bewailing, moanful complaint, lamenting.*

Lamentáre, [dimoſtráre con voce cordoglióſa il dolóre ch'altrúi ſente] *to lament, bemoan or bewail, to mourn for, to deplore, to weep for.*

Lamentárſi [far laménti] *to lament, to complain, to groan, to bemoan one's ſelf.*

Lamentárſi [rammaricárſi] *to complain or make complaints, to expoſtulate, to blame.*

Lamentáto, *adj. lamented, v.* lamentárſi.

Lamentatóre, *s. m.* } [che ſi la-
Lamentatríce, *s. f.* } méuta] *a complainer, he or ſhe that laments or bewails.*

Lamentazióne, *s. f.* [il lamentárſi, laméuto] *lamentation, a lamenting, a mournful complaint.*

Lamentévole, *adj. m. f.* [laménto] *lamentable, moanful, dolejul, groaning, complaining.*

Lamentevolménte, *adv. moanfully, dolefully, whiningly, lamentably, pitifully.*

Laméuto, *s. m.* [la voce che ſi manda fuora lamentándoſi] *complaint, groan, lamentation.*

Laménto [querèla] *complaint, expoſtulation.*

Lamentóſo, *adj.* [pien di laménti, cordoglióſo] *lamentable, dolejul, moanful, greaning.*

Lamétta, *s. f.* [dim. di lama] *a little blade.*

Lámia, *s. f.* [ſorta di peſce] *a ſea-dog or dog-fiſh.*

Lámia [volta fatta di muro] *a vault, an arch-roof.*

Lamicáre [pioviggináre] *to rain very ſmall rain, to drizzle.*

Lamiéra, *s. f.* [oabérco di lama di ferro] *a coniraſt, an armour for the back and breaſt.*

Lámina, *s. f.* [lama] *a ſword-blade, a plate or thin piece of metal, a plate.*

Laminétta, *s. f.* [dim. di lámina] *a little blade, a little thin plate of metal.*

Lámmia, *s. f.* [ſtrega, incantatríce, maliárda] *a witch, a ſorcereſs.*

Lámmia [Ninfa] *a Fairy, a Nymph.*

Lampa, *s. f.* [luce, ſplendóre] *light, ſplendour, brightneſs.*

Lámpada, *s. f.* } [vaſo nel quale ſi
Lámpadr, *s. f.* } tiene accéſo lume
Lámpana, *s. f.* } d'olio, e ſoſpéndeſi per lo più innánzi a coſe ſacre] *a lamp.*

Lampanájo, *s. m.* [che fa lámpane] *a lamp-maker.*

Lampánte, *adj. m. f.* [riſplendénte] *bright, ſhining, blazing.*

Lampáre, *v.* lampeggiáre.

Lampásco, *s. m.* [malóre che viene nella bocca de' caválli] *lampaſs or lampraſs.*

Lampeggiáre [rilucére, réndere ſplendóre a guiſa di fuoco, e di baléno] *to flaſh, to ſhine, to blaze, to lighten.*

Lampeggiaménto, *s. m.* } [baleno,
Lampo, *s. m.* } ſplendór di fuoco raffomigliánte il baléno] *a flaſh, a blaze, a lightning.*

Lampóne, *s. m.* [frutto d'una pianta detta in latíno rubus idæus] *raſp-berry.*

Lampréda, *s. f.* [ſpezie d'anguílla] *a lamprey.*

Lampredóccia, *s. f.* } [lampréda
Lamprédótto, *s. m.* } giovane] *little lampreyet.*

Lampredótto [inteſtíno delle vitélle per vivánda] *a frigacy of the entrails of a calf.*

L A N.

Lana, *s. f.* [il pel della pécora e del montóne] *wool, fleece.*

Far d'ogni lana peſo [far ogni ſorta di ribaldería] *to play all ſorts of tricks.*

Battor la lana, *for a man to have to do with a woman.*

Lanajuólo, *s. m.* [artéfice di lana, che fábbrica panni di lana] *a woolman, a clothier, he that makes cloth or any other woollen ſtuff.*

Lanária, *s. f.* [ſorta d'erba] *cud-wort, fuller's-herb.*

Lance, *s. f.* [biláncia] *a ballance or ſcales.*

Lancélla, *s. f.* [dim. di lance] *a ſmall ballance or ſcales.*

Lancétta, *s. f.* [gnumóne] *gnomon, the ſtile-pin or cock of a dial.*

Lancétta [ſtruménto per cavar ſangue] *a lancet.*

Lancia, *s. f.* [ſtruménto di legno con ferro in punta, per combáttere] *a lance, or ſpear.*

Abbaſſár la lancia, *to couch or reſt the lance or ſpear.*

Lancia [cavalléri armáti di lancia] *horſemen, a lance, a lancier.*

✻ Lancia [il membro virile] *a man's privy parts.*

Lancia ſpezzáta, *a lancepeſſade, an under corporal.*

Portár ben ſua lancia, *to behave one's ſelf prudently in an affair.*

Eſſer lancia d'uno [eſſer ſuo cagnótto] *to be attendant to one, to be a catchpoll to him.*

Far d'una lancia un zippolo, *to ride a free horſe to death.*

Lanciaménto, *s. m.* [il lanciáre] *a lanring.*

Lanciáre [avventáre, o gettáre] *to hurl, dart, fling, throw or ſhoot.*

Lanciáre [percuótere o ferir di lancia] *to ſtrike or wound with a lance.*

Lanciáre [ſperboleggiáre, aggrandíre con paróle] *to amplify or exaggerate, to aggravate a thing.*

Lanciársi [gettárſi con ímpeto, ſcagliárſi] *to ſhoot, to fly at one, to riſh upon him.*

Lanciáta, *s. f.* [lo ſpazio di quanto tira un'aſta da lanciáre] *a dart throw.*

Lanciáta [colpo di lancia] *a hit or blow with a lance.*

Lanciáto, *adj. hurled, darted, v.* lanciáre.

Lanciatóre, *s. m.* [che lancia] *a lancier.*

Lanciatríce, *s. f.* [che lancia] *ſhe that hurls flings or darts.*

Lancio, *s. m.* [ſalto precipitóſo] *a jump, ſkip, friſk, the running of a deer, the ſtarting of an hare, the unkennelling of a fox.*

Di primo lancio, *at the firſt ſtroke, at once.*

Lancióne, *s. m.* [lancia graode] *a great lance.*

Lancioniére, *s. m.* [tiratór di lancia] *a lancier.*

Lanciottáre [ferir di lancia] *to hit, to ſtrike or wound with a lance.*

Lanciótto, *s. m.* [aſta da lanciáre] *a javelin or dart.*

Lanciottáta, *s. f.* [colpo di lanciótto] *a hit, or blow with a javelin or dart.*

Lancuóla, *s. f.* [piccola lancia] *a ſmall lance.*

✻ Landa, *s. f.* [pianúra, campágna pratória] *a heath, a down, a plain, a field.*

Landra, *s. f.* [puttána] *a whore, a doxy or trull.*

Lanfa, *s. f.* [acqua di fior d'aránci] *orange water.*

Langóre, *s. m.* v. languóre.

Languénte, *adj.* [débole] *languiſhing, faint, weak, feeble.*

✻ Languente [amoróſo] *languiſhing, amorous.*

Languidétto, *adj.* [a'quánto láoguido] *languiſhing, faintiſh.*

Languidézza, *s. f.* [fiacchézza, languóre] *faintneſs, weakneſs, want of ſtrength.*

Lánguido, *adj.* [ſenza forze, débole, fiacco] *languiſhing, faint, weak, feeble.*

Languidóre, *s. m.* [languidézza] *faintneſs, weakneſs, want of ſtrength.*

Languíre [mancár di forze, ſvenire, indeboliſce] *to languiſh, linger, faint, pine or conſume away, to droop.*

Ma perchè pur languír? *but why do you afflict your ſelf.* Petr.

Languóre, *s. m.* } [mancaménto di
✻ Lanoúra, *s. f.* } forza, debilitaménto, affliziône] *faintneſs, weakneſs, feebleneſs, languiſhment, want of ſtrength or ſpirit, fainting fit, or ſwoon.*

Non vi donáte tanta langúra, *don't vex or fret your ſelf ſo much.* Tav. rit.

✻ Laniáre [sbranáre] *to tear in pieces.*

Laniáto, *adj. torn in pieces.*

Laniére, *s. m.* [ſorta di falcóne] *a lanner, a ſtar-hawk.*

Lanifico, *s. m.* [lavóro di lana] *woollen manufacture, the art of ſpinning or weaving wool.*

Lano, *adj.* [di lana] *woollen, of wool.* Panno lano, *woollen cloth, cloth.*

Lanóſo, *adj.* [pien di lana] *woolly, full or plentiful of wool.*

† Lanóſo [peloſo] *rough-haired, rough, briſtly, ſhaggy.*

Lantérna, *s. f.* [ſtruménto nel quale ſi porta il lume per difenderlo dal vento] *a lantern or lanthorn.*

Lantérna [fanále delle torri di marína] *the lanthorn of a watch tower.*

Lantérna mágica [ſtruménto, che moſtra gli oggétti per refrazióne capovólti] *magical lanthorn, a ſmall optical inſtrument which ſhews by a gloomy light hideous monſters.*

Lantérna [quella parte, che è in cima degli edifizj, e ſi folléva dal tetto, e copérta del rimanénte] *a lanthorn, a little Dome or Cupolo.*

Moſtráre altrúi lucciólo per lantérno, *to make one believe that the moon is made of green cheeſe.*

Lanternájo, *s. m.* [che fa lantérne] *a lantern maker.*

Lanternáre [volger la lantérna col lume verſo alcúno] *to preſent a lanthorn with a light in it to ſomebody's eyes.*

Lanternétta, *s. f.* } [dim. di lan-
Lanteranino, *s. m.* } térna] *a little lantern.*

Lanternóne, *s. m.* [lantérna grande] *a great lantern.*

Lanugine, *s. f.* [peli mórbidi, che cominciano ad apparire a giovani nelle guance] *down, downy-beard, ſoft hair, the ſoft wool, cotton, nap or moſſineſs of fruits or trees.*

Lanuginóſo, *adj.* [pien di lanúgine] *downy.*

Lanúto, *adj.* [lanóſo] *woolly, full of wool.*

Lanúza, *s. f.* [dim. di lana] *ſmall wool.*

Lan-

Lanzo, *s. m.* [foldáto tedéfco a piedi] *a Germon foot foldier.*

L A L.

Là oltre, *adv. yonder, there.*

Laonde, *adv.* [per la qual cofa] *wherefore, therefore.*

Là onde, *adv.* [di dove] *from whence, whence.*

Là ove, *adv. there, where.*

L A P.

Lapázio, *s. m.* [forta d'erba, e radíce] *the herb forrel, Monks rhubarb, dock.*

Lápida, *s. f.* [pietra, ma fi dice più propriamente di quella, che cuopre la fepoltúra] *ftone, but more properly that ftone which covers the grave, a tombftone.*

Lapidáre [percuótere con faffi] *to ftone, to hurl or throw ftones at.*

Lapidário, *s. m.* [gioielliére] *a lapidary, a jeweller.*

Lapidáto, *adj. ftoned.*

Lapidatóre, *s. m.* [che lápida] *a hurler of ftones, he that ftones or throws ftones.*

Lapidazióne, *s. f.* [il lapidáre] *lapidation, a ftoning to death.*

Láside, *s. f.* [lápide] *ftone, a tombftone.*

Lápide [pietra preziófa] *a precious ftone.*

Lapillare [ridúrre in lapílli] *to cut into fmall ftones.*

Lapillato, *adj. cut into fmall ftones.*

Lapídeo, *adj.* [di pietra] *ftony, of ftone.*

Lapillo, *s. m.* [pietrúzza] *fmall ftone, flint.*

Lapis, *s. m.* [pezzétto di pietra da fcrívere] *a pencil or crayon.*

Lapislázzalo, *s. m.* [pietra preziófa di colór azzúrro con vene d'oro] *lapis lazuli, a ftone of sky-colour, of which vermilion is made.*

* Lappáre, *to lap or lick up.*

Lappola, *s. f.* [forta d'erba] *burdock, burr.*

Lappolóne, *s. m.* [gran lappola] *large burr or burdock.*

L A R.

Lardáre [metter lardélle fra mezzo della carne] *to lard.*

Laroaruóla, *s. f.* [ftruménto di ferro con che fi larda] *a larding pin.*

Larofello, *s. m.* [pezzuol di lardo] *a fmall ſlice of lard, lardoon.*

Laroiéra, *s. f.* [lardaruóla] *a larding-pin.*

Lardo, *s. m.* [groffo ftrutto, ed è comunemente di porco] *lard or hog's-greaſe.*

Lardo, Laroóne, *s. m.* [carne di porco graffa e falata] *lard, bacon, pickled pork.*

Laroáccio, *adj.* [molto largo] *very wide.*

Laroaménte, *adv.* [ampiaménte] *largely, widely.*

* Largaménte [liberalménte] *freely, liberally, bountifully, generouſly.*

* Largaménte [pienaménte] *fully, entirely.*

Largaménte [copiofaménte, abbondantemente] *largely, plentifully, abundantly.*

* Largaménte [diffufaménte] *diffuſely, more at large.*

Largare [allargáre] *to widen, to make wider.*

† Largáre [aprire] *to open.*

Largáto, *adj. widened, opened.*

Larohegoiáre [dare abilità, procéder largaménte] *to give leave, to uſe freely and generouſly, to ſhew bounty.*

Largheggiár di paróle [prométter molto] *to promiſe a great deal, to be very generous in words and promiſes.*

Larghétto, *adj.* [dim. di largo] *a little wide, ſomewhat wide.*

Larghézza, *s. f.* [una delle dimenfióni del corpo fólido] *breadth, wideneſs, largeneſs.*

* Larghézza [liberalità] *largeneſs, liberality, gift, dole, preſent, donative.*

Fare larghézze, *to make preſents, to be liberal.*

* Larghézza [abbondánza, copia, pienézza] *plentifulneſs, plenty, ſtore, copiouſneſs, great quantity.*

* Larghézza [abilità, licénza] *permiſſion, leave, liberty.*

* Larchità, *s. f.* [larghézza] *largeneſs, liberality,* v. larghézza.

Fare larghita di qualche cofa, *to be liberal, to make free with a thing, to uſe it freely.*

* Largiménto, v. largità.

* Largíre [dare] *to give liberally and largely, to beſtow, to grant, to permit.*

Largità, *s. f.* } [larghézza]
* Largitáde, *s. f.* } *breadth, wideneſs, largeneſs.*
* Largitátr, *s. f.* }

* Largità [magnificénza, liberalità] *largeneſs, liberality, bounty, dole, preſent, donative.*

* Laroíto, *adj. beſtowed, given.*

* Largitóre, *s. m.* [che largífce] *a liberal giver, a prodigal ſpender, a frank beſtower.*

* Largizióne, *s. f.* [larghézza] *liberal expence, bountifulneſs, largeneſs, liberality.*

Largo, *adj.* [che ha larghézza, contrário di ftretto] *broad wide, large.*

Via larga, *a broad way.*

Panno largo, *broad or wide cloth.*

* Cofciénza larga, *a large conſcience.*

* Largo [copióſo, abbundánte] *copious, plentiful, plenteous, abounding.*

Larga menía, *a plentiful dinner.*

Largo di viti o d'árbori, *full of vines and trees.*

* Largo [magnífico, liberále] *free, bountiful, magnificent, liberal, courteous.*

Che più largo fu Dio a dar fe ſteſſo, *becauſe God was more bountiful in giving himſelf.* Dante.

* Largo [vantaggióſo] *advantagious, profitable, good, honourable.*

Farſi far largo [forfi aver rifpétto] *to make one's ſelf be reſpected and honoured.*

Forfi largo agli onóri, *to advance one's ſelf to honour by one's own induſtry and ability.*

Largo, *s. m.* [larghézza, fpazio] *breadth, wideneſs, largeneſs.*

D'un largo tutti, e ciafcúno era tondo, *they were of the ſame largeneſs, and every one was round.* Dante.

Largo, *adv.* [largaménte] *largely, plentifully, abundantly.*

Parlar largo d'una cofa, *to ſpeak at large upon a thing, to dwell upon it.*

Volger largo a canti [fcanfáre le difficoltà, e i perícoli] *to avoid or ſhun all difficulties and dangers.*

Giuocar largo [non s'approffáre] *to play or fight at a diſtance.*

Andar largo da che che fi fia [andárne lontáno] *to bear off, to take ſea-room, to ſtand off or at a diſtance.*

Alla larga, *adv. largely, plentifully, abundantly.*

Largúra, *s. f.* [fpaziofità] *breadth, wideneſs, largeneſs, extent.*

Lárice, *s. m.* [álbero di grande altézza] *the larch-tree, a lofty kind of tree growing in* Lariſſa.

Lari, Dei lari, *lares, houſhold Gods among the* Romans.

Laríngе, *s. m.* [bocca delle canna de' polmóni] *larynx, the throat or the top of the wind-pipe.*

Laro, *s. m.* [forta di pefce] *a ſea-cob or ſea-gull.*

Larva, *s. f.* [fpettro] *larva, ghoſt or phantom, a walking ſpirit.*

† Larva [veſte contrafátta per non eſſer conofciúto] *cloaths to diſguiſe one's ſelf like maſquerade habits.*

† Larva [máſchera] *a viſard or vizard, a maſk.*

L A S.

Lasáone, *s. f.* [paſta di farina di grano, che fi diftéode fottilmente ſopra graticci, e fi fecca per cibo] *a kind of thin paſte cut into ſlices and dry'd, boiled in water or broth, then put into a diſh with grated cheeſe and ſtore of freſh butter under and over them, a diſh, I believe, unknown in* England.

Lasagnájo, *s. m.* [che fa laſágne] *he that makes that kind of paſte.*

Lasagnóne, *s. m.* [uomo grande e ſcipito] *a coxcomb, a filly fop, an awkward fellow, a dnoce.*

Lascia, *s. f.* [pefce d'acqua dolce] *a roach, a freſh water mullet.*

La celéſte lafca [il fegno de' pefci] *Piſces, one of the twelve celeſtial ſigns.*

Lasciaménto, *s. m.* [il lafciáre] *a leaving, abandoning, forſaking, quitting.*

Lasciáre [non portár feco in partendo che che fi fia] *to leave.*

Ho lafciáto il mio libro a cafa, *I have left my book at home.*

Lafciáre [abbandonáre] *to leave, to forſake, to abandon.*

Lafciáre in Naffo, *to leave at random. This proverb is taken from the fable of* Ariadnes *who was left by* Theſeus *in the iſland of* Naxos.

Lafciáre [perméttere] *to let, to ſuffer.*

Lafciátemelo vedere, *let me ſee it.*

Lafciáte ſtare, *let that alone, don't meddle with it.*

Lafciáre [tralafciáre] *to leave off, to forbear.*

Il quale quantúnque turbáto il vedéſſe, non lafciò di dire il parer ſuo, *who altho' he ſaw him perplexed in his mind, ſtill he told him his opinion.*

Lafciáre [fare erede, legáto] *to leave or bequeath.*

Lafciáre [ſcioglíere il cane dal quinzáglio, dietro alla fiera] *to let dogs after a wild beaſt.*

Lafciár la briglia al cavállo, *to let looſe the reins of a horſe, to give him the head.*

Lafciárſi [riſerbárſi, conſervárſi] *to keep, to preſerve.*

Non me ne fon lafciáto un fiafco, *I have not one bottle left for my ſelf.*

Lafciárſi andáre alle paſſióni, *to addict to abandon one's ſelf up to paſſions, to groſsly one's paſſions.*

Lafciáto, *adj. left,* v. lafciáre.

Lascefaile, *adj.* [diſſolúto, licenziófo] *licentious, lewd, looſe, diſſolute, diſorderly.*

Lascio, *s. m.* [legáto fatto per teftaménto] *a legacy.*

Lafcio [teftaménto] *a will, a teſtament.*

Lafcio [quinzáglio] *a laſh for dogs or hounds.*

Andáre al lafcio [tener fuor dello fila il cane in quinzáglio]. *to caſt or throw off the dogs.*

Andáre al lafcio del cervo, *to hound the ſtag, to caſt or throw off the dogs at the ſtag.*

Láscito, *s. m.* [legáto] *a legacy.*

Lascivaménte, *adv. lafciviouſly, leacherouſly, wantonly.*

* Lascivánza, *s. f.* [lasciviа] *lasciviousness, wantonness, lust.*

Lascivétto, *adj.* [dim. di lascívo] *wanton, frolicksome, lustful.*

Lascívia, *s. f.* [movimento disonésto di corpo, e d'ánimo dissoluto] *lasciviousness, lechery, wantonness, lust.*

Lascivíre [divenír lascívo] *to lasciviate, to grow lascivious, to lecher, to be wanton.*

* Lascività, *v.* lascívia.

Lascívo, *adj.* [che ha lascívia] *lascivious, lecherous, wanton, lustful.*

Paróle lascíve, *obscene, bawdy words.*

Lascívo [vagabóndo, dissoluto] *dissolute, vagabond, lewd, loose, licentious, debauched.*

Lasco, *adj.* [pigro, vile] *slow, slothful, sluggish, dull, lazy, heavy, slack.*

Lassáre [stancáre] *to weary, tire or fatigue.*

Lasciáre [lasciáre] *to leave, to forsake, to abandon.*

Lassativo, *adj.* [che ha virtù di lenire, e mollificáre] *laxative, loosening, opening.*

Lassáto, *adj.* [stanco] *wearied, tired, fatigued.*

Lasciáto [lasciáto] *left, forsaken, abandoned.*

Lassazióne, *s. f.* [fiacchézza] *weariness, faintness, lassitude.*

Lassézza, *s. f.* [stanchézza] *lassitude, weariness, faintness.*

Lasso, *adj.* [stanco] *weary, tired.*

Sono molto lasso, *I am very weary.*

* Lasso [infelíce, misero, meschíno] *miserable, unhappy, disconsolate, wretched.*

Lasso [esclamazióne] *alas!*

Quante lágrime lasso, e quanti versi ho già sparsi, *alas! how many tears have I shed, and how many verses have I thrown away?* Petr.

Lassù, o là sù, *adv.* } [in quel
Lassúso, *adv.* } luogo alto] *there above.*

Lastra, *s. f.* [pietra molto grossa e di superficie piana] *a flat broad stone, a slate.*

Porre uno in su le lastre [ucciderlo] *to kill one upon the spot.*

Lastricáre [coprire il suolo della terra con lastre] *to pave.*

* Lastricáto, *adj.* [copérto di lastre] *paved.*

Lastricáto, *s. m.* } [il copérto di
Lástrico, *s. m.* } lastre] *pavement, paved place.*

Condúrsi al lástrico [venire in estréma necessità] *to be reduced to his last shifts, to be very poor, to come to beggary.*

Lastricatúra, *s. f.* [il lastricáre] *a paving.*

Lastróne, *s. m.* [lastra grande] *a large broad stone or slate.*

Lastróne [quella pietra, con la quale si tura il forno] *a broad stone with which bakers shut their oven.*

Lastrúccia, *s. m.* [dim. di lastra] *a small flat stone or slate.*

L A T.

Látebra, *s. m.* [oscurità, nascondíglio] *a hidden place, a lurking hole, a close corner, a shelter.*

Assai t'è mo aperta la latébra, *now you know all.* Dante.

Latebróso, *adj.* [nascósto] *dark, shady, full of dens, holes or hiding places.*

Lateggiáre [costeggiáre] *to go by the side or close to the shore.*

Latènte, *adj.* [oscúro, ostcóso] *latent, close, secret, dark, shady, hidden, lurking.*

Laterále, *adj.* [da fianchi] *lateral, belonging to the sides of anything, sideways.*

Laterína, *s. f.* [cesso, fogna, luogo dove si gettano le immondízie] *a dunghil.*

Laterína [nome d'un castéllo in Toscáno] *a name of a castle in* Tuscany.

* Latézza, *s. f.* [latitúdine] *latitude, breadth, largeness, wideness.*

Latíbulo, *s. m.* [nascondíglio] *a hidden place, a lurking hole.*

* Latinaménte, *adv.* [largaménte, agiataménte, agevolménte] *largely, easily, commodiously, conveniently, comfortably.*

Latinaménte [alla Latína] *in* Latin, *according to the rules of* Latin.

Latinità, *s. f.* [la lingua Latína] *the* Latin *tongue.*

Latinizzáre [dire latinaménte] *to speak, write or turn into* Latin, *to play the pedant or schoolmaster.*

Latíno, *s. m.* [linguággio, idioma] *language, idiom.*

Il cavalíer ch'intése quel Latíno, ferma il cavállo, e non sa che si fare, *the knight who understood that language, stops the horse and doth not know what to do.* Bern. Orl.

E cántino gli augei, ciascúno in suo Latíno, *and let the birds sing every one in his way.*

* Latíno [ragionaménto, discórso] *discourse, speech.*

* Latíno [dottrína] *learning, knowledge, doctrine.*

Latíno [la lingua Latína] Latio, *or the* Latin *tongue.*

Latíno di cucína, *low* Latin.

Latíno falso, *false* Latin, *an incongruity.*

Latíno, *adj.* [del lazio] Latin *or* Latine.

Dimmi s'alcun Latíno è tra costóro, *tell me if there is any* Latin *amongst those.* Dante.

Favélla Latína, *the* Latin *tongue.*

* Latíno [chiáro, piano, intelligíbile] *clear, plain, intelligible.*

* Latíno [largo, agiato] *broad, wide, spacious, commodious, easy.*

Vela Latína [spezie di vela di forma triangoláre] *the mizzen sail of a ship.*

Latíno, *adv.* [alla Latína] *in* Latin, *after the form and fashion of* Latin.

Parlar Latíno, *to speak* Latin.

Latitúdine, *s. f.* [larghézza] *latitude, breadth, largeness, wideness.*

Latitúdine di cuore, *liberality, affability, courtesy, kindness.*

Latitúdine [appréſſo i geógraphi, l'arco del meridiáno d'un luogo, tra esso, e l'equinoziále; presso gli astrónomi, l'arco tra l'eclittica, e una stella, sul cerchio di latitúdine della medésima] *latitude.*

Lato, *s. m.* [parte destra o sinistra del corpo, fianco] *side.*

Lato destro, lato manco, *the right or left side.*

Lato [banda parte] *side, way.*

Lasciar da lato, *to leave aside, apart.*

A lato [a canto] *by, near.*

Lato [luogo] *place.*

Ma questo vero è scritto in molti lati, *but this truth is written in several places.* Dante.

In ogni lato, *every where.*

Soréila dal lato di madre, *an uterine sister, sister of the mother's side.*

Lato, *adj.* [spazióso, largo] *spacious, wide, broad, large.*

Ale hannn late, e colli, e visi umani, *they have large wings, and the neck and face of a man.* Dante.

Latóna, *s. f.* Latona, *daughter of the giant* Coeus.

Latónio, Apollo.

Látora, *s. f. pl.* [di lato] *the sides.*

Latóre, *s. m.* [portatóre] *a bearer.*

Latra, *s. f.* [di latro] *a she-thief.*

Latraménto, *s. m.* [il latráre] *a barking.*

Latráre [abbaiáre, ed è próprio de' cani] *to bark, to bay.*

† Latráre [gridáre] *to cry, to lament.*

Latráto, *s. m.* [il latráre] *a barking.*

Latráto, *adj. adj. barked, bay'd.*

Latratóre, *s. m.* [che latra] *a barker.*

Latría, *s. f.* [servitù dovuta a Dio solo] *homage, service, or reverence, worship due only to God.*

Latrína, *s. f.* [laterína] *a dunghil, a house of office, a privy, the sink of a private house.*

Latro, *s. m.* [ladro] *a thief, a robber.*

Latrocínio, *s. m.* [rubería, ladronéccio] *larrocing, larceny, theft, robbery.*

Latrocíno, *adj.* [abbominévole] *abominable, execrable, detestable.*

Latta, *s. f.* [composizión di metálli distéſa sottilménte] *latten, lattin, iron tinned over.*

Lattájo, *adj.* [che ha latte] *that has a great deal of milk.*

Nutrice ch'è buona lattája, *a nurse that has a great deal of milk, a good nurse.*

Lattajuóla, *s. f.* [sorta d'erba] *the herb tithymal or milk weed.*

Lattajuólo, *s. m.* [dente de' primi che si comincia a metter quando si latta] *young teeth.*

Lattánte, *adj. m. f.* [che prende latte] *sucking, that sucks.*

Lattánte [che latta] *that suckles or gives suck.*

Nutrice lattánte, *a wet nurse, a nurse that suckles a child.*

Lattáre [allattáre] *to give suck, to suckle, to nurse, to suck.*

Lattáre un bambíno, *to suckle a child.*

Bambíno che latta, *a sucking child, a child that sucks.*

Lattaríni, *s. m. all sorts of salt rock fishes.*

Lattáto, *v.* lattáio.

Lattáto, *adj. suckled, sucked.*

† Lattáto [bianco, e pulito come latte] *milky, white as milk.*

Lattáta, *s. f.* [bevánda di semi di popóne] *a potion made with the milk of melon-seeds.*

Lattatríce, *s. f.* [che dà il latte] *a nurse, she that suckles a child.*

Latte, *s. m.* [sangue convertito, per la terza concozióne dalla sustánza delle mammélle] *milk.*

Vitélla di latte, *a sucking calf.*

Latte di pesce, *the soft roe of a fish.*

Fratéllo di latte, *a foster-brother.*

Soréila di latte, *a foster-sister.*

Latte [lattifício] *milk, white juice of some plants.*

Latte verginále [sorta di liscio] *virgin's milk, a sort of chymical composition, called Benjamin-water.*

* Latte di gallína [tutto quel che si può avere di miglióre] *the best.*

In casa sua v'è il latte di gallína, *they always eat of the best in his house.*

Pesce di latte [pesce maschio] *a fish with a soft roe.*

La bocca gli puzza di latte [è molto giovine] *his breath stinks of milk, he is very young.*

Latteggiánte, *adj. m. f.* [pien di latte] *milky, full of milk, lactifical, that breeds milk.*

Latteo, *adj.* [di latte] *lacteous, milky.*

La via lattea, Lactea via, *the milky way.*

Latticíni, *s. m.* [vivánde di latte] *milk-meats, all kind of cheese.*

Lat-

Digitized by Google

LATTICINÓSO, *adj.* } [che fa latte]
LATTÍFERO, *adj.* } *lactifical, that breeds milk.*

LATTIFÍCIO, *s. m.* [umóre che esce dal fico acérbo, e da cose simili] *the milk that comes out of the fig that is not yet ripe.*

LATTÍME, *s. m.* [escremento dei bambini, mandato alla superficie del capo] *scurf or scall on the children's head.*

LATTIMÓSO, *adj.* [che ha lattíme] *scurfy or scald-headed.*

LATTÓNZO, *s. m.* } [bestia vaccina
LATTONZÓLO, *s. m.* } da un'anno indiétro] *a sucking calf or any sucking beast that is not above a year old.*

LATTOVÁRO, *s. m.* [compósto di varie cose medicináli, elettuário] *electuary.*

LATTÚCA, *s. f.* [erba nota] *lettice.*

Lattúga [gorgiéra] *a tucket, a lace-tucket.*

LATTUGÁCCIA, *s. f.* [cattíva lattúga] *a bad lettice.*

LATTÚME, *s. m.* [vivánda fatta di latte] *milk-meats.*

L A V.

LAVACÉCI, *s. m. f.* [uomo scimunito e dappóco] *a dunce, blockhead, a loggerhead, an aukward fellow.*

LAVACCIÁRE [lavári] *to wash, to rince.*

LAVÁCRO, *s. m.* [luogo dove si lava] *a washing-place, a bath or bagnio, a font.*

LAVÁGNA, *s. f.* [pietra lavágna] *slate.*

LAVAMÉNTO, *s. m.* [il lavári] *a washing, bathing.*

LAVÁNDA, *s. f.* [lavatúra] *a washing.*

LAVANDÁJA, *s.* } [donna che lava i
LAVANDÁRA, *s. f.* } panni hoi a prezzo] *a washer-woman.*

LAVÁRE [nettar una cosa con acqua] *to wash.*

Lavári [bagnáre] *to wash or water.*

✻ Lavar la testa ad uno [dir mal di lui] *to speak ill of one, to rattle him.*

Mene lavo le mani [non voglio impacciármene] *I wash my hands of it, I'll have nothing to do with it, I'll not be concerned in it.*

Una man lava l'altra [giovársi scambievolménte] *to help one another.*

✻ Lavári il suo [dissipárlo, mandárlo a male] *to waste, to consume, spend or squander away one's estate.*

✻ Lavar la testa all'ásino, *to lose one's time and labour.*

LAVÁTO, *adj.* *washed.*

LAVATÓJO, *s. m.* [luogo dove si lava] *a standing ewer with a cock to it, to wash one's hands out of, a laundry, a wash-house.*

LAVATÚRA, *s. f.* [lavaménto] *a washing, a bathing.*

LAVATÚRA [liquóre, nel quale si è lavato alcúna cosa] *dish-water.*

LAVAZIÓNE, *s. f.* [lavaménto] *lavation, a washing or cleansing.*

LAUDA, *s. f.* [componiménto in versi in lode di Dio, e de' Santi] *laud, praise, commendation, an hymn.*

LAUDÁBILE, *adj. m. f.* [degno di lode] *laudable, worthy of praise, commendable.*

LAUDABILMÉNTE, *adv. laudably, commendably.*

LÁUDANO, *s. m.* [sugo grasso e rugiadóso, che si truova attaccáto alle foglie d'un frútice] *a gum made of the fat dew that is gathered from the leaves of Lada.*

LAUDÁRE [commendáre, dar lode] *to praise, to commend.*

Laudáre [ringraziár Iddio] *to praise or thank God.*

Laudársi di qualchedúno, *to be well satisfied with one.*

LAUDÁTO, *adj. praised, commended, v.* laudáre.

LAUDATÓRE, *s. m.* [che lauda] *a praiser, a commender.*

✻ LAUDAZIÓNE, *s. f.* } [paróle in
LAUDE, *s. f.* } commendazióne, e in gloria di che che si fia] *laud, praise, commendation, thanksgiving.*

Dar laude, *to praise, to commend, to give thanks.*

Degno di laude, *praise-worthy.*

✻ LAUDÉSE, *s. m. f.* [che canta laude, erano anticaménte così detti alcúni uómini descritti in certe compagnie, che aveano per uso di cantar laudi] *praiser, such as sing songs of praise and thanksgiving.*

LAUDÉVOLE, *adj. m. f.* [lodévole] *commendable, laudable, praise-worthy, worthy of praise.*

LAUDEVOLMÉNTE, *adv. laudably, commendably.*

LAVE [licénza poética, la dove] *there, where.*

LAVÉGGIO, *s. m.* [vaso che s'usa in Lombardía per cuócervi entro la vivánda, in cambio di péntola] *a pot like a kettle.*

Lavéggio [vasétto di terra cotta per riscaldárli le mani] *a pan for coals.*

LAVÉLLO, *s. m.* [lavatójo] *a laver.*

LÁVERO, *s. m.* [sorta d'erba] *watercresses.*

✻ LAVORÁGGIO, *s. m.* [lavóro] *work, piece of work, workmanship.*

LAVORÁNTE, *s. m.* [che lavóra, garzon di bottéga] *workman, artificer, worker, labourer, journey-man.*

LAVORÁRE [operáre] *to work, to be at work, to labour.*

Lavoráre a giornáta, *to work by the day.*

† Lavoráre [coltiváre] *to plough, to cultivate, to till.*

Lavoráre la vigna, *to dress or cultivate the vine.*

Lavorár a mazza staoca [lavorár molto] *to work hard, to be hard at work.*

LAVORÁTO, *adj.* } [accáccio ad esser lavoráto]
LAVORATÍVO, *adj.* } *arable, to be ploughed or tilled.*

LAVORÁTO, *adj. tilled, ploughed, worked.*

Lavoráto [artificiáto] *artificial.*

Acque lavoráte, *waters that have been carried to some place by an engine.*

Fuoco lavoráto, *a fire-work.*

Lavoráto, *s. m.* [terra lavoráta] *ploughed ground.*

LAVORATÓRE, *s. m.* [che lavóra] *a workman, labourer.*

Lavoratóre [coltivatór di campi] *a husbandman, tiller or ploughman.*

Lavoratóre [opra] *work, workmanship.*

LAVORATRÍCE, *s. f.* [lavorante, che lavóra] *a work-woman, journey woman.*

✻ LAVORÉCCIO, *s. m.* [lavóro] *work, tillage, ploughing.*

LAVORERÍA, *s. f.* [luogo dove si fanno i lavóri di coltivazione] *a work-house, a place where instruments for tillage are made.*

LAVORIÉTTO, *s. m.* [picciol lavorío] *small-work.*

LAVORÍO, *s. m.* } [ópera fatta, o che
LAVÓRO, *s. m.* } si fa] *work, a piece of work, workmanship.*

Terra di lavóro, *ploughed land.*

Lavóro d'intáglio, *carved or engrave work.*

Lavóro di rilievo, *embossed or raised work.*

Lavóro [ópera di terra cotta fatta per murare, come mattóni, mezzáni, e simili] *brick-work.*

LÁUREA, *s. f.* [coróna d'allóro] *a crown or garland of laurel.*

LAURÉARE [coronáre di láurea] *to crown with laurel.*

LAUREÁTO, *adj. laureate, crowned with laurel.*

Poeta laureáto, *poet laureat, the King's poet.*

LAURREAZIÓNE, *s. f.* [la funzióne del dar la láurea] *the ceremony of crowning with a crown of laurel.*

LÁUREO, *adj.* [di lauro] *of laurel.*

LAURÉOLA, *s. f.* [sorta d'erba] *laurel, spurge-laurel.*

LAURÉTO, *s. m.* [luogo pien d'allóri] *a laurel wood or grove.*

LAURÍNO, *adj.* [d'allóro] *of laurel.*

Olio laurino, *oil of laurel.*

LÁURO, *s. m.* [allóro] *laurel, a shrub that is always green.*

LAUTAMÉNTE, *adv.* [splendidamente] *gallantly, nobly, bravely, finely, gaily.*

LAUTÉZZA, *s. f.* [splendidézza] *fineness, gallantry, daintiness, nobleness, magnificence, sumptuousness, costliness.*

LÁUTO, *adj.* [splendido] *fine, noble, neat, costly, gallant, sumptuous.*

LAVÚNQUE, *adv. wherefoever.*

L A Z.

LAAZERÉTTO, *s. m.* [spedále dove si póngono gli nómini, e le robe sospétte di peste] *lazaretto, a pest-house.*

LAZARARUÓLA, *s. f.* [frutto del lazzeruólo] *damsin or damson, a sort of plumb.*

LAZARERUÓLO, *s. m.* [sorta d'álbero] *damsin-tree.*

LAZARÉTTO, *adj.* [dim. di lazzo] *somewhat sour and tart, sourish.*

LAZZÉZZA, *s. f.* [asprézza di sapóre] *sourness, tartness.*

LAZZITÀ, *s. f.* }
LAZZITÁDE, *s. f.* } [lazzézza] *sourness, tartness.*
LAZZITÁTE, *s. f.* }

LAZZO, *adj.* [di sapóre aspro e astringénte] *sour, sharp, tart, eager.*

LAZZO, *s. m.* [atto giocóso, col quale i commedianti muóvono a riso gli ascoltatóri] *drollery, buffoonry, jest.*

Tenére il lazzo [secondáre] *to humour, to comply with, to do readily as one's bid.*

L E.

LE [artícolo plurále del génere femmíno] *the.*

Le donne, *the women*, le case, *the houses.*

Le [pronóme femmioíno del quarto caso plurále] *them.*

Le conósco, *I know them.*

S'elle vi piáciono io le vi darò, *if you like them I'll give them to you.*

Le [pronóme relativo del número del meno e si mette nel dativo] *her, to her, from her.*

Le diréte da parte mia, *tell her from me.*

Parlátele, *speak to her.*

Io le tolsi uo bacio, *I took from her a kiss.*

LEÁLE, *adj.* [fedéle, maotenitóre delle promésse] *loyal, faithful, trusty, honest.*

LEALMÉNTE, *adv.* [con lealtà] *loyally, faithfully, honestly.*

LEALTÀ, *s. f.* }
LEALTÁDE, *s. f.* } [fedeltà] *loyalty, fidelity, honesty.*
LEALTÁTE, *s. f.* }
✻ LEÁNZA, *s. f.* }

LEÁRDO, *adj.* [maotíllo di cavállo, compósto di color bianco e nero] *dapple.*

Leárdo pomelláto, o pomáto, *dapple-gray.*

LEBBRA,

LEB.

LEBBRA, *s. f.* } [ſpezie di ſcab-
* LEBBROSÍA, *s. f.* } bia] *leproſy, a dry, white ſcab or ſcurf.*

LEBBRÓSO, *adj.* [infétto di lebbra] *leprous, afflicted with a leproſy.*

LEC.

LECCÁNTE, *adj. m. f.* [che lecca] *licking.*

LECCÁROO, *adj.* [golóſo] *greedy, glutonous.*

Un leccárdo, una leccárda, *a glutton, a gully-gut, a greedy man or woman.*

LECCÁRE [leggierménta ſtegáre con la lingua] *to lick.*

* Leccáre [buſcáre] *to get, to catch.*

E' venúto per vedére di potér leccáre qualche coſa, *he is come to ſee if he can get ſomething.*

Chi va lecca, e chi ſi ſtà ſi ſecca, *a cloſe mouth will catch no flies.*

Leccáre a non mórdere [contentárſi d'un onéſto guadágno] *to be contented with a ſmall profit, a little is better than nothing.*

A can che lecchi cénere, non gli fidar farina [chi toglie il poco non gli fidar molto] *the dog that likes aſhes muſt not with meal.*

Leccáre [toccáre leggierménte] *to touch, to blaze upon.*

LECCÁTO, *adj.* [pulíto, terſo] *licked.*

† Leccáto [pulíto, elegánte] *elegant, clean, neat, nice.*

Parlar leccáto, *elegant diſcourſe.*

LECCATÚRA, *s. f.* [leggier ferita in pelle] *a ſcratch, a ſlight wound.*

LECCÉTO, *s. m.* [luogo pien di lecci] *a grove of holm trees.*

* Leccéto [intrigo, viluppo] *confuſion, diſorder, intricacy, maze, labyrinth.*

LECCIO, *s. m.* [álbero ghiandifero] *holm or ſcarlet holm.*

LECCO, *s. m.* [legno, al quale in gluocándo ciaſcuno procúra d' avviciuárſi] *a jack or block.*

LECCONCÍNO, *s. m.* [dim. di leccóne] *a glutton, a great eater.*

LECCÓNE, *s. m.* [ghiotto] *a glutton, a greedy-gut, a devourer.*

LECCONERÍA, *s. f.* [ghiottornía] *gluttony, immoderate eating.*

LECONÉSSA, *s. f.* [golóſa] *a glutton, a greedy woman, a greedy-gut.*

LECCÓRNIA, *s. f.* [vivánda da leccóni] *dainteneſs, tid-bit, kickſhaw, lickerijhneſs.*

* Leccórnia [avidità] *avidity, greedineſs, eagerneſs, eager deſire.*

LECCÚME, *s. m.* [coſa appetitiva] *dainteneſs, dainty or tid-bit.*

* LECCÚME [efficáce incitaménto] *motive, incentive, an incitement.*

LECE [è lécito] *it is lawful or permitted.*

Mi lece dire, *I dare ſay.*

Non mi lece ſperar, *I have no hopes.*

Non mi lece far ciò, *I cannot, it is not decent for me to do it.*

Se mi lece dirlo, *If I may ſay ſo.*

Diſſemi entro l'orécchio, omai ti lece, per te ſteſſo parlar con chi ti piace, *he whiſper'd in me, now you may ſpeak with whom you pleaſe by your ſelf.* Dante.

LÉCERE, *to be lawful, proper, convenient or permitted, of this verb the third perſon ſingular of the preſent tenſe of the indicative mood only is in uſe, as you may ſee by the following examples.*

LECITAMÉNTE, *adv. lawfully, honeſtly, warrantably.*

LÉCITO, *adj.* [permeſſo] *lawful, allowable or permitted.*

* LÉNERE [offendere] *to offend, to injure, to wrong.*

LEG.

LEGA, *s. f.* [compagnía, unióne formáta con patto ſolénne tra Príncipi e tra repúbliche a diféndere e offéndere altrúi] *league, confederacy, alliance.*

Lega [qualità delle monéte] *allay, the goodneſs of any metal.*

Monéta di buona lega, *good money.*

Monéta di baſſa lega, *bad money, counterfeit money.*

Uomo di baſſa lega, *a man of mean birth or condition.*

Lega [número di miglia] *a league.*

LEGÁCCIA, *s. f.* [naſtro o altro con che ſi légano la calzétte alla gamba] *a garter, a pair of garters.*

LEGÁCCIO, *s. m.* } [qualúnque co-
LEGACCIÓLO, *s. m.* } ſa con che ſi lega] *a ſtring, tie, band or bond.*

* LEGÁCCIO, *s. m.* [invantário, nota] *an inventory, a bill of parcels.*

* LEGAGIÓNE, *s. f.* [legaménto] *binding, faſtening, linking or joining together.*

LEGÁLE, *adj. m. f.* [di legge] *legal, good in law, lawful, according to the law.*

LEGALMÉNTE, *adv.* [ſecóndo la legge] *legally, according to the law.*

LEGÁME, *s. m.* } coſa con che ſi le-
LEGAMÉNTO, *s. m.* } ga] *ligature, a tie or band, binding, tying.*

* Ma io ti ſolverò 'l forte legáme, *but I'll clear the doubt.* Dante.

Legaménto [unióne, congiugniménto] *a binding, tying, union, tie, bond, knot.*

Legáme d'amiſtà, *tie or bond of friendſhip.*

* LEGÁNZA, *s. f.* [lega] *alliance, league, confederacy.*

LEGÁRE [ſtrigner con ſnne o caténa, o altra ſorta di legáme] *to tie, to bind, knit, faſten or make faſt.*

Legar il cavállo ad un' álbero, *to tie the horſe to a tree.*

† Larmonía della ſua voce mi lena i ſenſi, *the harmony of her voice charms me.*

Legáre [conſtrínguere, obbligáre] *to oblige, to lay an obligation upon, to bind, to conſtrain, to force.*

Lega l' áſino dove vuole il padróne [obedíre il padróna] *do as you are bid, do what your maſter bids you.*

Legáre altrúi le mani [obligárlo a non operáre in quella tal coſa] *to tie one's hands.*

Légala bene, a láſciala ſtare [provvedér bene le coſe ſegua che vuole] *do what you can, and let time do the reſt.*

Legárſi [far lega, collegárſi] *to make a league or alliance.*

Legáre [far legáti, o láſciti ne' teſtaménti] *to leave or bequeath by will.*

Legáre i denti, *to ſet one's teeth an edge.*

Legárſi con giuraménti, *to bind one's ſelf upon oath.*

Legárſela al dito [tenére a mente bene qualche torto ricevúto] *to have one a ſpight.*

Legar l' áſino, *to ſleep very ſound.*

LEGATÁRIO, *s. m.* [quegli a cui è laſciáto il legáto] *legatee, a perſon who has a legacy left him in a will.*

LEGATÍA, *s. f.* [legge di monéta] *allay.*

LEGÁTO, *s. m* [ambaſciadóre, ma oggi è titolo de' cardináli che vanno ne' governi della chieſa] *legate, a pope's legate.*

Legáto [láſcito] *a legacy.*

Legáto, *adj. tied, bound faſt, v.* legáre.

LEGATÚRA, *s. f.* [quello ſpazio ch'è cinto dal legame, e 'l legáma ſteſſo] *liga-*

ture, the binding of any part of the body with a ribbon, fillet, or the like, a tie, a band.

LEGAZIÓNE, *s. f.* [ambaſceríа] *legation, legateſhip, the office of a legate.*

Legazióne [luogo dove il legáto ha jariſdizióne] *the juriſdiction of a legate.*

LEGGE, *s. f.* [generál comandaménto, e rito da oſſervárſi nelle repúbliche] *a law, a rule, an ordinance, decree or ſtatute enacted, made or publiſhed by the publick authority, to be kept inviolably.*

* Legge [modo, uságze] *way, faſhion.*

LEGGÉNDA, *s. f.* [narrazión breve, iſtoriétta di poco pregio] *legend, a ſilly ſtory.*

Leggénda [libro della vita de' Santi] *legend.*

LEGGENOÁJO, *s. m.* [quegli che vende le leggénde] *he that ſells pamphlets or little ſtories.*

LEGGENDÁRIO, *s. m.* [raccólta di leggénde] *legendary, a book of legends.*

LEGGÉNTE, *adj.* [che legge] *reading, reader.*

LEGGERAMÉNTE, *adv.* [leggerménta] *lightly, eaſily.*

LEGGEREZZA, *s. f.* [leggerézza] *lightneſs, v.* leggerézza.

LÉGGERE [raccórre e rilevár le paróle da' caratteri ſcritti] *to read.*

* Léggere [conóſcere a' contraſegni] *to read, to diſcover, to penetrate into.*

Ti leggo in fronte il tuo diſégno, *I know your deſign.*

Léggere [inſegnáre] *to teach, to inſtruct.*

E' ſi legge in ſu 'l tuo libro [ſi diſcórre de' fatti tuoi, più toſto in biáſimo, che altriménti] *they talk of you.*

Mandáre i veſtíri a leváre [impegnárgli] *to pawn one's cloaths.*

LEGGEREZZA, *s. f.* [aſtrátto di laggiére] *lightneſs.*

† Leggerézza [agilità] *lightneſs, nimbleneſs, ſwiftneſs.*

† Leggerézza [inconſtánza, volubilità] *levity, fickleneſs.*

LEGGERISSIMAMÉNTE, *adv. very lightly or eaſily.*

LEGGERISSIMO, *adj.* [agiliſſimo] *very light or ſwift.*

LEGGIADRAMÉNTE, *adv.* [con leggiadría] *beautifully, comely, gracefully, finely, gallantly, handſomly, elegantly, delightfully, charmingly.*

* Leggiadraménte [aſtutaménta] *cunningly, ſharply, ſlily.*

LEGGIADRÉTTO, *adj.* [dim. di leggiádro] *ſomewhat handſome or comely, pretty.*

LEGGIADRÍA, *s. f.* [bellézza] *beauty, comlineſs, grace, handſomeneſs.*

LEGGIÁDRO, *adj.* [che ha leggiadría] *beauteous, comely, handſome, graceful, elegant, fine, fair, quaint, accompliſhed.*

Leggiádro, *s. m.* [amadóre, amánte] *a gallant, a lover, a ſervant to the way of love, a courter of women, a beau.*

LEGGIBILE, *adv. m. f.* [agévole da léggersi] *legible, that may be read, eaſy to be read.*

LEGGIÉRE, LEGGIÉRI, LEGGIÉRO, *adv.* [agevolménte] *eaſily, with eaſe.*

Di leggiére, *very eaſily.*

Leggiére, leggiéri, leggiéro, *adj.* [contrário di grave] *light, of ſmall weight.*

† Leggiéro [che non è di peſo paragónato delle monéte] *light, not of full weight.*

† Leggiére [facile a digerire] *light, eaſy to be digeſted.*

† Leggiére [picciolo, di poco moménto] *little, ſmall, not of great value, inconſiderable, ſlight.*

Uomo di leggiére condizióne, *a man of a mean condition or birth.*

Uomo

Uomo di leggiéri ſcienza, *a man of a ſlight knowledge* or *underſtanding*.

† Leggiére [agévole] *eaſily, facil*.

Via leggiéra, *an eaſy way*.

† Leggiére [iſnéllo, veloce, deſtro] *light, ſwift, nimble*.

Più leggiéro del vento, *ſwifter than the wind*.

Cavalli leggiéri [ſorta di ſoldáti a cavállo, armáti alla leggiéra] *light-horſemen*.

✻ Alla leggiéra, *adv.* [leggiermente] *lightly*.

Alla leggiéra [inconſideratamente] *raſhly, fooliſhly, inconſiderately*.

Leggieramente, *adv.* [ſenza peſo] *lightly*.

✻ Leggiermente [facilmente, con poca fatica] *eaſily, with eaſe*.

✻ Leggiermente [deſtramente] *nimbly, ſwiftly*.

✻ Leggiermente [inconſideratamente] *raſhly, fooliſhly, unwarily, inconſiderately*.

Leggio, *s. m.* [ſtrumento di legno ſul quale ſi pone il libro per léggere o cantáre] *a reading desk, a querriſter's desk in a church-quire*.

Tu hai più paróle che un leggio, *you are a great babler*.

Leggitóre, *s. m.* [che legge] *a lecturer, a reader*.

Legionário, *adj.* [di legióne] *legionary, belonging to a legion*.

Legióne, *s. f.* [ſchiera di ſoldáti, detti così de' Romani] *legion, a regiment or body of the* Roman *army*.

Legislativo, *adj.* [che ha potére di dar leggi] *legiſlative, having autority of making or giving laws*.

Legislatóre, *s. m.* [che dà le leggi] *legiſlator, a giver of laws, law-giver*.

Leoísta, *s. m.* [profeſsór di legge] *a lawyer*.

Leoítima, *s. f.* [parte dell' eredità, che non può torſi a' figliuoli] *portion, part or ſhare that a child has by law in his parent's eſtate*.

Legitimamente, *adv.* [ſecóndo la legge] *lawfully, juſtly*.

Legitimáre [far legítimo con privilégio, colúi che non è nato di legítimo matrimónio] *to legitimate, to make or declare legitimate*.

Legitimáto, *adj. legitimated*.

Legitimazióne, *s. f.* [il legitimáre] *legitimation, the act of legimating*.

Legítimo, *adj.* [ſecóndo la legge] *lawful*.

Eréde legítimo, *a lawful heir*.

† Legítimo [giúſto, convenévole, buono] *lawful, juſt, equitable, reaſonable*.

✻ Monéta legítima, *good money*.

Legna, *s. f.* [di legno] *wood to burn, fire-wood*.

Legnáccio, *s. m.* [legnággio, ſtirpe, ſchiatta, famíglia] *family, lineage, offſpring, generation, race, ſtock, pedigree*.

Legnajuólo, *s. m.* [che lavóra il legnáme] *carpenter, joyner*.

Legnáme, *s. m.* [nome generále de' legni] *all manner of timber to build with*.

✻ Legnáre [far legne] *to cut, to purvey or get wood for fuel, to go a picking up ſticks*.

Legnáta, *s. f.* [baſtonáta] *a blow with a cudgel or piece of wood*.

Lenne, o Legna, *s. f.* [legnáme da abbrucciáre] *wood for fuel, fuel*.

Lennétto, *s. m.* [dim. di legno] *a ſmall piece of wood, a ſtick*.

Legno, *s. m.* [la matéria ſólida degli álberi] *wood*.

Legno verde, *green wood*.

† Legno [l' álbero vietáto, che ſi legge nella ſcrittúra ſacra] *the forbidden tree*.

✻ Legno [navílio] *a ſhip*.

Legnóso, *adj.* [che tien del legno] *ligneous, woody*.

Legnúzzo, *s. m.* [legnétto] *a ſmall piece of wood, a ſtick*.

Lemme, *s. m.* [tutte quelle granélla, che ſemináte, náſcono in baccélli, come ceci, cicérchie, lenti, e ſimili] *pulſe*.

L E I.

Lei [pronóme perſonále del génere femminino] *her*.

Mi ricórdo di lei, *I remember her*.

Queſto è per lei, *this is for her*.

Lei, *ſometimes the* Italians *uſe it inſtead of you*.

Lei fara quel che vuole, *you may do as you pleaſe*.

Lei talóra ſi riferiſce a coſe inanimáte] *it*.

L E L.

Lellare [andar lento nel riſólverſi, e nell' operáre, modo baſſo] *to delay, linger or dally, to prolong time, to demur, to ſtay, to dodge, to be as ſhall I, ſhall I*.

L E M.

Leman, *s. m.* [la parte eſtrema da piè del veſtiménto, e di altre coſe] *hem, edge, lappet or flappet of a gown or garment, a border*.

✻ Lembo [eſtrema parte d' ogni altra coſa] *ridge, top*.

La ove più ch' a mezzo muore il lembo, *little higher than the middle of the hill*. Dante.

Lemma, *s. f.* [propoſizióne, che ſerve per dimoſtráre alcun problema] *lemma, an argument or propoſition of what is to be treated of*.

Lemme-lemme, *adv.* [pian-piano] *ſoftly, gently*.

Lémuri, *s. m.* [ombre ſpaventévoli, ſecóndo gli antichi] *ghoſts or ſpirits of ſuch as die of an unnatural death*.

L E N.

Len [per gliene] *to him ſome*.

Lena, *s. f.* [reſpirazióne] *breath*.

La lena m' era del polmon ſi munto, *I was ſo much out of breath*. Dante.

† Lena [vigóre, robuſtézza, gagliardía] *ſtrength, vigour, force*.

Lendine, *s. f.* [uovo di pidócchio] *a nit or knit*.

Lendinélla, *s. f.* [ſorta di panno groſſolano] *a kind of coarſe cloth*.

Lendinino, *adj.* [che produce léndini o che vien da léndini] *nitty, that breeds nits*.

Lendinóso, *adj.* [che ha léndini] *nitty, full of nits*.

✻ Lennua, *v.* lingua.

Leniente, *adj.* [che lenifica] *lenient, ſoftening*.

Medicaménto leniénte, *a lenient, ſoftening medicine*.

Lenificaménto, *s. m.* [il lenificáre] *an eaſe or refreſhment, an aſſwagement of pain or grief, a reſt, ſoftneſs*.

Lenificáre [addolcire, rammorbidáre] *to eaſe, to aſſwage, mitigate, appeaſe or alleviate*.

Lenificativo, *adj.* [che ha forza, e virtù di lenificáre] *lenitive, ſoftening, eaſing*.

Leniar [lenificáre] *to eaſe, to allay, to mitigate, to aſſwage, to eaſe, to alleviate*.

Lenitivo, *adj.* [lenificativo] *lenitive, that is of a leſſening* or *aſſwaging quality*.

Leno, *adj.* [fiacco, débole, di poco ſpírito] *weak, feeble, faint, out of heart*.

Voce lena, *a faint voice*.

Correr leno, *to run ſoftly*. Com.

† Vino leno, *flat dead wine*.

✻ Leno [arcendévole, pieghévole] *ſupple, limber, pliant, flexible*.

Lenocínio, *s. m.* [ruffianéſimo] *pimping, a bawd's trade*.

Lentaménte, *adv.* [con lentézza] *ſlowly, ſoftly, ſlackly, heavily*.

Procéder lentaménte, *to go on ſlowly*.

Lentáre [allentáre, allentáre] *to ſlacken, abate or leſſen, to diminiſh*.

Lente, *s. f.* [ſorta di legúme] *lentil, a ſmall kind of pulſe*.

✻ Lente [criſtállo di figúra ſimile alla lente legúme] *lens, a concave glaſs that is made to throw the rays of viſion into a point*.

Lente paluſtre [erba naſcénte nell' acque ſtagnánti] *water lentils*.

Lentézza, *s. f.* [tardità, pigrízia, agiatézza] *ſlowneſs, negligence, ſlackneſs in doing, lingring, leiſtering*.

Lenticchia, *s. f.* [lente civája] *a little lentil*.

Lenticchia paluſtre, *water lentils*.

Lentígine, *s. f.* [macchie ſimili alle lenti che vengono ſopra la pelle, a particolarmente nel viſo] *a pimple or freckle, little red ſpot in the face or other part, like lentil*.

Lentiginóso, *adj.* [che ha lentíggini] *that has freckles, freckled*.

Lentíschio, o lentísco, *s. m.* [ſorta d' álbero] *the lentiſk or maſtick tree*.

Lento, *adj.* [tardo, agiátu, pigro] *ſlow, lingring, idle, lazy*.

Andar a paſſo lento, *to walk ſlowly*.

Lenta piaggia, *ſmall taie*.

Lento-lento, *very ſlowly*.

Fuoco lento, *gentle, ſlow fire*.

Lento [contrário di tiráto] *looſe, ſlack, unbent*.

Lento, *adv.* [lentaménte] *ſlowly, ſlackly, leiſurely, at leaſure*.

Lenaáre [faſciáre] *to bind or tie with a band or fillet, to dreſs*.

Lenaáto, *adj.* [faſciáto] *binded or tied with a band*.

Lenzuolétto, *s. m.* [picciol lenzuólo] *a ſmall ſheet*.

Lenzuólo, *s. m.* [panno lino, che ſi tien ſu 'l letto per giacérvi entro] *ſheet*.

lenzuóla, *s. f. pl.* o lenzuóli, *m.*

Diſtènderſi più che il lenzuol non è lungo [ſpéndere più che non ſi ha] *to ſpend more than one has*.

L E O.

Leoncéllo, o lioncéllo, *s. m.* [dim. di leóne] *a little or young lion*.

Leone, o lione, *s. m.* [animal noto] *a lion*.

† Leone [unn de' nomi de' ſegni celésti] Leo, *one of the* 12. *ſigns of the* Zodiack.

Leonéssa, o lionéssa, *s. f.* [leon fémmina] *a ſhe-lion*.

Leonino, o lionino, *adj.* [di leone] *leonine, belonging to a lion, of a lionlike nature, cruel, ſavage*.

Leonino [del color del leone] *of the colour of a lion*.

Leopárdo, *s. m.* [animal nel corſo velocíſſimo e ſimile alla tigre, di color leonino indanajáto di nero] *leopard*.

Leórtice, *s. f.* [erba] *the herb wild chervil*.

Leóntio, *s. m.* [ſorta di pietra] *a kind of precious ſtone like a lion's ſkin*.

Leontopatalóne, *s. m.* [erba] *the herb lion's feet*.

Leónza, *s. f.* [leoneſſa] *a ſhe-lion, a lioneſs*.

L E P.

Lepínio, *s. m.* [ſorta d' erba] *pepper-wort or diſſander*.

✻ Lepidità, *s. f.* [gentilézza] *lepidity, pleaſantneſs, wittineſs*.

✻ Lépido, *adj.* [piacévole] *lepid, pleaſant, jocoſe, ſmart, witty*.

Leporáio, o Leporário, *s. m.* [luogo ſerráto in cui ſi racchiúdon le lepri] coni-

cunigli, e simili] *a warren, a hare-warren, a park, especially for hares.*

Lépore [gentilézza] *pleasantness, comeliness, grace.*

Leporíno, *adj.* [di lepre] *leporine, belonging to a hare.*

Labbro leporíno, *a hare-lip.*

* Leppáre [fuggire] *to fly, to run away.*

Leppáre [togliere, levar via] *to take away.*

Leppo, *s. m.* [coll'è stretta, fetóre di fiamma accésa in cose untuóse] *a stink of any thing roasted or burnt.*

Lepra, *s. f.* [sorta di malattía] *leprosy, lepra.*

Leprájo, *s. m.* [lepotájo] *a warren, a hare-warren.*

Leprátto, *s. m.* [piccolo lepre] *a little or young hare, a leveret.*

Lepre, *s. m. f.* [animal noto] *a hare.*

Pigliar la lepre col carro [condúrre un'impréfa con flemma] *a slow pace makes sure work, nothing must be done hastily but killing flees.*

Far da lepre vecchia [dare addiétro quando si scorge pericolo] *to do as old hares do, to go back when they see any danger.*

Levar la lepre e un'altro la piati, *for one to have the trouble and another the profit, one beats the bush and another catcheth the hare.*

Aver più débiti, che la lepre [esser molto indebitáto] *to be in debt over head and ears.*

Leprettíno, *s. m.* } [leprátto, lepre giovane] *a leveret or young hare.*
Lepruncéllo, *s. m.* }
Leprúne, *s. m.* }
Leprottíno, *s. m.* }
Leprótto, *s. m.* }

Leprosità, *s. f.* [lepra] *leprosy.*

Lepróso, *adj.* [affétto di lepra] *leprous, afflicted with a leprosy.*

Lepto, *s. m.* [erba] *the lesser centaury.*

L E R.

Lerciáre [sporcáre, imbrattáre] *to foil, to dirty, to foul, to defile, to sully.*

Lercio, *adj.* [sporco] *fouled, foiled, dirtied, defiled, polluted.*

Lerna, *s. f. a water snake.*

Lero, *s. m.* [una sorta di biada simile al moco] *the bitter vetch or tare, a kind of pulse good to feed cattle.*

Lerza, *s. f.* [contusióne] *a bruise or concussion, a mark black and blue.*

Leraáre [fare una lerza] *to bruise, to make black and blue.*

L E S.

Lescíva, *s. f.* [bucáta] *lye-ashes.*

Lésina, *s. f.* [ferro sottile con cui si fora il cuoio] *an awl, a shoo-maker's tool.*

† Lésina [risparmio] *sparingness, sordid, husbandry or huswifry, hard-pinching.*

Lesinánte, *adj.* [avaro, stitico] *sparing, niggardly, pennrious, stingy, close-fisted.*

Lesináre [risparmiáre] *to be stingy or niggardly, to live sparingly.*

Lesióne, *s. f.* [offésa, danno] *wrong, damage, grievance, hurt.*

Leso, *adv.* [offéso] *wronged, aggrieved, offended, injured.*

Delitto di lesa Maestà, *a crime of high treason.*

Lessáre [cuocer nell'acqua] *to boil or seeth.*

Lessáre della carne, *to boil meat.*

Lessáto, *adj. boiled, seethed.*

Lessatúra, *s. f.* [il lessáre] *a boiling or seething.*

Lesso, *adj.* [cotto nell'acqua] *boiled.*

Lesso, *s. m.* [carne lessa] *boiled meat.*

Lestíre, *v.* allestíre.

Lesto, *adj.* [destro, presto] *nimble, quick, full of agility, pert, brisk or lively.*

L E T.

Letále, *adj. m. f.* [mortále] *mortal, deadly.*

Letamájo, *s. m.* [cesso, fogna] *a dunghil.*

Letamáre [sparger di letáme] *to dung, to marl, to manure with marl.*

Letáme, *s. m.* [paglia infracidáta sotto le bestie, e mescolátr col loro sterco, e 'l puro sterco] *dung or muck, marl.*

* Letaminaménto, *s. m.* [il letamináre] *a dunging or marling.*

Letaminare [letamáre] *to dung, to marl.*

Letaminato, *adj.* [letmáto] *dunged, marled.*

Letaminatúra, *s. f.* } [il letaminá-
Letaminazióne, *s. f.* } re] *a dunging or marling.*

Letaminóso, *adj.* [letamáto] *dunged, marled.*

Letánie, o eitanie, *s. f.* [rogazióni che si fanno a Dio, andándo in processióne] *litany.*

Letárgico, *adj.* [che ha letárgo] *lethargick, afflicted with or subject to the lethargy.*

Letárgo, *s. m.* [oppressión di cérebro cagionánte oblivióne, e continuo sonno] *lethargy, forgetfulness, a continual sleep.*

Letificáre [far lieto] *to letificate, to make glad.*

Letígine, o litígine, *s. f.* [lentiggine] *pimple or freckle, little red spot in the face, speckle.*

Letiginóso, o litiginóso, *adj.* [pien di letiggini] *that has his face full of freckles, pimples or speckles, freckled.*

Letízia, *s. f.* [allegrézza] *gladness, mirth, joy, pleasantness.*

* Letiziáre [gioire] *to rejoice, to make merry, to cheer up, revive or exhilarate.*

Letizióso, *adj.* [pien di letízia] *merry, glad, blithe.*

Lettáccio, *s. m.* [letto cattivo] *a bad bed.*

Léttera, *s. f.* [caráttere dell'alfabéto] *a letter.*

Léttera [paróla] *word.*

Léttera [pistola] *letter, epistle.*

Léttera di cambio, *bill of exchange.*

Léttera di credénza, *credential, letter of credence.*

Léttera di procúra, *a letter of attorney.*

† Léttera [dottrina] *learning, literature.*

Dire a léttere di scátola, o di spezíali [dir qualche cosa chiaraméute] *to speak plain.*

Letterále, *adj.* [che attiéne a létteta, e a sentiménto delle parole] *literal.*

Senso letterále, *literal sense.*

Letteráto, *adj.* [scienziáto che ha léttere] *lettered, learned.*

Uomo letteráto, *a scholar, a learned man, a man of literature.*

Letteratóne, *s. m. a great scholar, a very learned man.*

Letteratúccio, *s. m. a pretty good scholar, a man of some literature, a smatterer.*

Letteratúra, *s. f.* [scienza di léttere, dottrina] *literature, learning, erudition.*

Letteratúra [caráttere] *character, handwriting.*

Letteréccio, *adj.* [che attiéne a letto] *of or belonging to a bed.*

† Sonno letteréccio, *a heavy sleep.*

Letterétta, *s. f.* } [dim. di lét-
Letterína] *s. f.* } tera] *a little letter or epistle.*

Letterróne, *s. f.* [gran léttera] *a large or long letter.*

Letterúzza, *s. f.* [letterína] *a little, short letter.*

Letticéllo, *s. m.* } [dim. di let-
Letticiuólo, *s. m.* } to] *a little bed.*

Lettiéra, *s. f.* [il legnáme del letto] *a bedstead.*

Lettíera [quella asse, che sta capo al letto tra 'l letto e 'l muro] *the head-board of bed.*

Lettíga, *s. f.* [sedia portátile] *a litter, or horse-litter; also a warming pan.*

Lettighétta, *s. f.* } [piccola let-
Lettighína, *s. f.* } tíga] *a small litter.*

Lettíno, *s. m.* [letticciuólo] *a little bed.*

Letto, *s. m.* [arnése nel quale si dorme] *a bed.*

† Letto [appoggiatójo, sostégno] *a prop, a stay.*

Letto d'un fiume, *the channel of a river.*

Figlio del primo o del secóndo letto, *a child by the first or second wife.*

Letto [feccia, o posatúra del vino] *dregs or lees of wine.*

Letto [piano del fondo di valle] *the bottom of a valley.*

Letto [riposáta d'un cervo] *the lodge of a deer, the layer of a stag.*

Letto mortório, *death-bed.*

Letto nuziále, *a marriage-bed.*

Lettóre, *s. m.* [leggitóre, che legge] *a lector, a reader, a lecturer, a reader of lectures.*

Lettóre [elettóre] *elector.*

Lettúccio, *s. m.* [dim. di letto] *a little bed.*

Lettúccio [cassone grande con ispalliésa, e bracciuóli, dove si dorme, o si siede fra dì] *a couch or couch-bed.*

Lettúra, *s. f.* [lezióne, il léggere] *lecture, a reading, an instruction given by a master to his scholars.*

L E U.

Leva, *s. f.* [struménto meccánico] *a leaver.*

Méttere a leva [sollevare a effétto di trar del suo luogo che che si sia] *to work with a leaver.*

* Méttere a leva altrúi [darli cagióne d'adirársi] *to make one angry.*

Leva di milízie, *a levying, levy or raising of soldiers.*

Levandína, *s. f.* [il levare il suo ad altrúi, con ingánno] *a trick, a cheat, a roguery, a theft.*

Fare una levandína, *to cheat, to bubble one.*

Levaménto, *s. m.* [il levare] *a raising, a rearing, a raising up, erection.*

Il levaménto del Sole, *the Sun-rising.*

Il levaménto d'un campo, *a raising of a camp, a breaking up.*

Levénte, *s. m.* [quella parte, nella quale spunta, e si lieva il Sole] *the east.*

Levánte, *adj.* [che si leva] *raising, rising, lifting up.*

Il Sol levánte, *the Sun-rising.*

Andáre in levánte [andáre a rubáre, modo basso] *to go thieving, to go upon the high-way.*

Levantíno, *adj.* [del levánte] *eastern, one born or dwelling in the east.*

Levare [alzáre, mandáre in su] *to life, heave, hold or raise up.*

Levare il capo, *to hold up one's head.*

* Levare il bollóre, *to boil, to boil over.*

Levare [tor via] *to take away, to carry away.*

Levar d'ira, *to appease one's anger.*

Levar uno di terra [ucciderlo] *to dispatch one, to kill him.*

Levar

Levar l'oſtédio, *to raiſe or quit the ſiege.*
Levar ſoldáti, *to raiſe or levy ſoldiers or troops.*
Levar il cappéllo, *to take or pull off one's hat.*
Leváre la lepre, *to ſtart a hare.*
Levárſi [innalzárſi, levárſi] *to riſe, to get up, to lift up, to go high.*
Levárſi [rizzárſi in pie] *to riſe, to get or ſtand up.*
Levárſi [uſcir del letto] *to riſe or get out of bed, to be ſtirring.*
Levárſi [partirſi d'un luogo] *to leave a place, to go away, to be gone.*
Lévati quinci, e non mi dar più fagna, *get you gone, and trouble me no more.* Dante.
Levárſi [per lo náſcere, o apparir de' pianéti, o delle ſtelle] *to riſe or be up, to begin to appear.*
Levárſi [muóverſi] *to move, to ſtir.*
Leváre [proibíre] *to forbid or prohibit.*
Leváre [rileváre, importáre] *to ſignify.*
Poco levan i rimédj, quando le malattíe ſono mortáli, *remedies doe't ſignify much when diſtempers are mortal.*
Corcal di pacificárli, ma poco levò, *I endeavoured to make them friends again, but to no purpoſe.*
Levar del ſacro fonte [tenére o battéſimo] *to ſtand God-father.*
Levar le carte, *to cut the cards.*
Levar un forestiéro dall'oſteria [condúrlo a caſa ſua per alloggiárlo] *to take a man from the inn to lodge him in his own houſe.*
Levar con navíglio [imbarcáre uómini o mercanzíe, per troghettáre] *to take aboard, to ſhip off.*
Levar mercanzíe [comperárle, ma per lo più indirizzáto, per traſportárle] *to buy goods by wholeſale, to ſhip them off for another country.*
Levar la pianta di edifizj [diſegnárne la pianta] *to draw the plan or to take the draught of a piece of building.*
Levar del pari [ne vincere ne perdere] *to be even, neither to win nor loſe.*
Levárſi altrúi dinánzi [ſcacciárlo dalla ſua preſénze] *to turn one out, to turn him away, to be rid of one.*
Non poſſo levármelo dinánzi, *I cannot be rid of him.*
Levárſene del penſiéro [non ci penſar più] *to think of a thing no more.*
Leváre [cominciáre i venti a ſoffiáre, i vapóri a ſollevárſi] *to riſe or ariſe, to blow.*
Il ſole dilégua i vapóri che ſi lévano la mattína, *the Sun diſperſes the vapours that riſe in the morning.*
Il vento ſi leva, *the wind begins to blow.*
Leváre una difficoltà, o un' oſtácolo, *to remove, to take away a difficulty or rub.*
Levárſi la corna [torſi d'addóſſo un'affrónto o diſonóre] *to revenge an affront, to take vengeance of an affront.*
Levar la távola, *to take away.*
Levar i peazi d'uno [dirne il peggio che ſi dica] *to ſlander, to backbite, to ſpeak ill of one.*
Levar in capo, proprio del vino, o della birra [quando comincia a bollíre] *to work.*
Levar in capo [adirárſi] *to fall into a paſſion.*
Leváre il parto, *to be delivered, to lay in.*
Levar bottéga, *to ſet up a ſhop.*
Leváre il pane, *to leaven the bread.*
Levar il panni della ſcena; *to draw the curtains.*
Levar le grida, *to cry out.*
Leváta, *s. f.* [il levárſi] *the riſing or lifting up.*

La levata della Luna, *the Moon riſing.*
Levata [partita] *departure, a going away.*
Alla levata, *in going away.*
Di poca, o di gran levata [di piccolo, o grande affáre] *of a little or great conſequence.*
Uomo di gran levata, *a very conſiderable or topping man.*
Levato, *adj. lifted up, v.* leváre.
Levato [elevato] *high, lofty, ſublime, elevated.*
Una donna levata del parto, *a woman that is churched or up again after child-bed.*
Levato [cavato, copiato] *drawn, taken from, copied.*
Bandiéra levata, *flying colours.*
Stare a orécchie levate, *to liſten, to be attentive.*
Levatójo, *adj.* [da potérſi leváre, o ſi dice di ponte] *ex.* Ponte levatójo, *a draw-bridge.*
Levatóre, *s. m.* [che leva] *a raiſer, a lifter up.*
Levatóre [colúi che compra mercanzíe indigróſſo, per traſportárle] *he that buys goods by wholeſale to tranſport them abroad.*
Levatrice, *s. f.* [quello che aſſiſte alla femmina partoriénte, e ricóglie il parto] *a midwife.*
Levatóna, *s. f.* [giudízio] *wit, underſtanding.*
Uomo di poca levatúra [uomo agévole ad eſſer perſuáſo] *a man of ſhallow brains or underſtanding.*
E' una dónna che ha bisógno di poca levatúra, *ſhe is a woman that does not want many entreaties.*
Levazióne, *s. f.* [levaménto] *elevation, lifting up, exaltation.*
Leucójo, *s. m.* [ſorta di fiore] *the whiteſtock gilly-flower.*
Leve, *adj.* [lieve] *light, v.* lieve.
Levíſſimo, *ſuperl.* [di leve] *very light.*
Levístico, *s. m.* [ſorta di pianta] *the herb lovage, or Alexander, good in broth to cleanſe the blood in ſpring time.*
Levità, *s. f.* } [leggeréza] *levity, lightneſs, ſickleneſs.*
Levitáde, *s. f.* }
Levitáre [il gonfiáre che fa la pasta mediánte il ferménto] *to ferment, to puff up, to leaven.*
Lévito, *adj. fermented, leavened.*
Lévito, *s. m. leaven.*
Leviténa, *s. f.* [fémmina del levriére] *a grey-hound bitch.*
Levriére, *s. m.* [cane da pigliar lepre] *a grey-hound.*
Leuto, *s. m.* [liuto] *a lute.*

L E Z.

Lezia, *s. f.* } [coſtúme, e modo
Lezio, *s. m.* } di mollézza, uſato
Lezi, *s. m.* } da donne per parer
grazióſe] *endearments, alluremens, affectation, wantonneſs.*
Leziône, *s. f.* [il léggere] *reading, lecture.*
Leziône [eleziône] *election.*
Leziône [quella parte di coſe inſegnáte dal maeſtro volta per volta] *a leſſon.*
† Leziône [inſtruziône] *leſſon, inſtruction, precept.*
Leziosaggine, *s. f.* [aſtrátto di leziôſo] *ſoftneſs, niceneſs, wantonneſs, effeminacy.*
Leziosaménte, *adv.* [con lezi] *wantonly, nicely, delicately.*
Leziôso, *adj.* [ateziôſo] *effeminate, womaniſh, wanton, amorous.*
Lezzáre [ſaper di lezzo] *to ſtink.*
Lezzo, *s. m.* [fetóre, mal' odóre] *ſtink, ſammiſhneſs.*
Lezzóso, *adj.* [che ha lezzo] *ſtinking.*

L I.

Li [voce di génere maſculino dell'artícolo lo del núm. del più] *the.*
Li fiumi, *the rivers.*
Li [pronóme che ſerve al terzo caſo del número del méno] *him, to him.*
L'ho detto, *I have told him.*
Parláteli, *ſpeak to him.*
Li [pronóme del quarto caſo del número più di génere maſculino] *them.*
Li vidd', *I ſaw them.*
Li [avvérbio locále, o vale quivi, in quel luogo] *there.*
E'ccoli lì, *there it is.*
Da lì [da quel luogo] *from thence.*
Infino a lì, *till then, till that time.*
Ora lì, ora quì, *ſometimes there, ſometimes here.*

L I B.

Liárdo, *adj.* [morèllo di cavállo] *grey.*
Liaménto, *s. m.* [il libáre] *a ſacrifice, a drink-offering.*
Liámina, *s. f.* [profúmi] *perfumes.*
Liáre [guſtar leggerménte colle labbra] *to taſte, to ſip or dejok off, to ſmack, to have a ſmack of.*
Liazióne, *s. f.* [il libáre] *a light taſting of the wine to be offered, a ſip, a ſmack.*
Liazza, *s. f.* [fraſco d'ulívo potáto] *a branch of an olive tree that has been cut.*
Libbra, *s. f.* [peſo di dódici once] *a pound weight.*
Libbra [lira, monéta] *a livre.*
Libbra ſterlina, *a pound ſterling, twenty ſhillings.*
Libbra [una ſorta d'impoſiaióne] *a tax or impoſition of twenty pence in the pound.*
Libeccióta, *s. f.* [furia di vento libéccio] *a gale of ſouth-wind.*
Libéccio, *s. m.* [nome di vento áfrico, o garbino] *the ſouth-wind.*
Libéllo, *s. m.* [libretto] *a ſmall book.*
Libéllo [dománda giudiciária fatta per ſcrittúra] *a libel, bill.*
Libéllo [cartéllo] *a libel, an infamous, ſcandalous and invective pamphlet.*
Liénte, *adj.* [che opra volontiéri] *willing, ready.*
Liberalácio, *adj.* [accreſciti vo di liberále] *frank and indiſcreetly prodigal.*
Liberále, *adj. m. f.* [che uſa liberalità] *liberal, bountiful, generous, free.*
Liberále [amorévole, benigno] *amorous, kind, affable.*
Parolétta liberále, *a licentious word.*
Le arti liberáli, *the liberal arts.*
Liberalíſſimo, *ſuperl.* [di liberále] *very liberal, generous or free.*
Liberalità, *s. f.* } [virtù in
Liberalitáde, *s. f.* } dar benefici] *liberality, bounty, generoſity, bountifulneſs.*
Liberalménte, *adv.* [largaménte] *liberally, freely, bountifully, generouſly.*
Liberaménte, *adv.* [ingenuaménte, ſinceraménte] *freely, plainly, ingenuouſly, ſincerely, frankly, openly.*
Liberaménte, [aſſolutaménte] *abſolutely, by all means.*
Liberaménte [liberalménte] *liberally, freely, generouſly.*
Liberaménto, *s. m.* [liberazióne] *deliverance, delivery or delivering, a releaſe, a riddance.*
Liberáre [dar libertà, ſalváre] *to deliver, to free, to ſet free or at liberty, to ſave, to rid of, to releaſe.*
Liberáre [quando il banditóre, all'incánto laſcia la coſa al più offeréute] *to give up, to deliver over, to make over.*
Liberáto, *adj. delivered, freed, ſet at liberty, releaſed.*

Liberatóre, *s. m.* [che libera] *a deliverer, a Saviour.*

Liberatrice, *s. f. liberatrix.*

Liberazióne, o libraziónе, *s. f.* [liberaménto] *deliverance, delivery, release, a riddance.*

Líbero, *adj.* [che ha libertà, che non è foggétto, padron di se ſteſſo] *free, independent.*

† Líbero [ingénuo, ſincéro] *free, ingenuous, plain, downright, open, frank.*

† Libero [licenzióſo] *free, loose, licentious, raſh.*

Vi ſarà libero di far quelche vi piace, *you may do what you pleaſe.*

Libertà, *s. f.* } [podeſtà di vi-
Libertáde, *s. f.* } vere come ti pia-
Libertáte, *s. f.* } ce, contrário di ſervitù] *liberty, free-will, independency, freedom.*

Libertà [immunità] *liberties, privileges, immunities.*

Libertíno, *s. m.* [figlio di ſchiavo fatto libero] *the Son of him that was once bound and now is free.*

Libérto, *s. m.* [ſchiavo fatto libero] *one that of bound is made free.*

Libíoine, *s. f.* [appetito diſordinato di luſſúria] *luſt, paſſion, wantonneſs, lechery, concupiſcance, ſenſuality.*

Libidinosaménte, *adv.* [coo libídine] *luſtfully, lecherously.*

Libidinóſo, *adj.* [che ha libídine] *luſtful, wanton, lecherous, ſenſual.*

Libidinoſíſſimo, *ſup.* [di libidinóſo] *very luſtful, wanton, lecherous.*

Líbito, *s. m.* [piacére, placiménto, volonta] *will, pleaſure, mind.*

A líbito, *at one's pleaſure.*

Farſi líbito, *to pleaſe one's ſelf.*

Libra, *s. f.* [ſegno del Zodiáco] Libra, *one of the 12 Signs of the* Zodiack.

Teoére in libra [tenére in equilíbrio] *to keep in ſuſpence.*

Librácio, *s. m.* [cattivo libro] *a bad old book.*

Libráio, *s. m.* [che vende libri] *a bookſeller.*

Libraménto, *s. m.* [il librare] *libration, a weighing or ballance, a poiſing, the motion of the ſwinging of the pendulum.*

Librare [peſare] *to ponder, to weigh in the mind, to conſider, to poiſe, to ballance, to level.*

✱ Librarſi [riteoérſi ſu le all, come faono gli uccélli] *to hover in the air as birds do.*

Librato, *adj. weighed, poiſed, levelled, deliberate, pondered, adviſed.*

Libreria, *s. f.* [bottéga di librájo] *a bookſeller's ſhop.*

Libreria [bibliotéca] *a library.*

Librettíno, *s. f.* [piccioli libricciuóli ſo i quali s'impára a rileváre i nómeri dell'aritmética] *a little book to learn arithmetick by.*

Libétto, *s. m.* } [dim. di li-
Libiccíno, *s. m.* } bro] *a ſmall*
Libicciuólo, *s. m.* } *book.*

Libro, *s. m.* [quantità di fogli cuéſti infiéme, ſcritti, ſtampáti, o bianchi] *a book.*

Libro maeſtro, *a leiger, a leiger book.*

Libro di memória, *a pocket-book.*

L I C.

Liccia, *s. f.* [llaza] *liſt.*

Liccio, *s. m.* [filo torto ad uſo di ſpago del quale ſi ſévono i teſſitóri] *the woof about the beam, the threads of the ſhuttle.*

Lice [lece è lécito] *it is lawful or permitted.*

Non mi lice ſperár ciò, *I can't hope that,* ar *I am not ſo vain to hope that.*

Se mi lice dirlo, *if I may ſay ſo.*

Licénza, *s. f.* } [conceſſión fatta
Licénzia, *s. f.* } da ſuperióre] *licence, leave, permiſſion.*

Prender licénza [accomiatárſi] *to take one's leave.*

Con voſtra licéoaa, *by your leave.*

Licénza poética, *a poetical licence.*

✱ Licénza [troppa libertà di coſtúmi, sfrenatézza] *licentiouſneſs, lewdneſs.*

Licenziaménto, *s. m.* [il licenziáre] *a diſmiſſing or diſbanding.*

Licenziárе [accommiatáre, dar licénzia, mandár via] *to diſmiſs, to ſend away.*

Licenziáre la ſoldatéſca, *to diſband ſoldiers.*

Licenziárſi [pigliár licénzia, o commiáto] *to take one's leave, to bid him farewel.*

Abbracciándoſi caraménte ſi licenziárono, *imbracing one another tenderly, they parted.*

Licenziáto, *adj.* [che ha avuto licénzia] *diſmiſſed, diſbanded,* v. licenziárſi.

Un licenziáto, *a licentiate.*

Licenziosaménte, *adv.* [diſſolutaménte] *licentiouſly, lewdly, diſſolutely.*

Licenzióſo, *adj.* [diſſoluto] *licentious, lewd, laaſe, diſſolute, diſorderly.*

Lici, *adv.* [lì] *there.*

Poco alloogáti c'eravám di lici, *we were not gone a great way from thence.*

Licinia, *s. f.* [pianta] *the flat vervein.*

Licíſco, *s. m. a mungrel dog.*

Licitaménte, *adv.* [giuſtamente, convenevolmente] *lawfully, rightly, juſtly.*

Licitézza, *s. f.* [attrátto di lícito] *right, juſtice.*

Lícito, *adj.* [giuſto] *lawful, juſt.*

Licóre, *s. m.* [liquóre] *liquor.*

L I D.

Lido, *s. m.* [lito] *bank, ſhore.*

L I E.

Lie, *adv.* [lì, in quel luogo] *there.*

Lienteria, *s. f.* [malattía dello ſtomaco] *lieutery, a kind of looſneſs or diarrhea.*

Lietaménte, *adv.* [allegraméote] *gladly, merrily, joyfully.*

Liéto, *adj.* [pien di letízia] *merry, chearful, glad, joyful.*

Lieto [aprico] *open, ſunny, that lies in the Sun.*

Lieva, *s. f.* [condiaióne, affáre] *moment, weight, conſequence.*

Un affaie di lieva, *an affair of conſequence.*

Uo uomo di lieva, *a tapping man.*

Lieva [ſtaoga, che ſi caccia ſotto alle coſe peſáoti per ſollevárle, manovélla] *a leaver, to lift or bear with.*

Lieva lieva, *have a care, make way, ſtand out of the way.*

Muóverſi per lieva lieva [cioè inconſideratamente] *to act or proceed raſhly or incanſiderately.*

Lieve, *adj. m. f.* [leggiére] *light, not ponderous, of ſmall weight.*

† Lieve [velóce] *light, nimble, ſwift.*

† Lieve [agévole] *eaſy, facil.*

† Lieve [di poco moménto] *inconſiderable, of little conſequence.*

† Lieve [di baſſa condizióne] *of a mean low birt* ar *education.*

† Lieve [póveto] *poor, ſorry, pitiful.*

Lieve ſtato, *a poor condition or circumſtances.*

Lievo, *adv.* [lieveménte] *lightly.*

Lievo [preſtaménte, ſpeciaiaménto] *quickly, nimbly, ſpeedily, ſuddenly.*

Lieve [agevolménte] *eaſily, with eaſe.*

Lievemente, *adv.* [leggiermente, facilmente] *ſwiftly, nimbly, quickly, eaſily.*

Lieveménte [deſtraménte] *ſoftly, dexterously.*

Lievemente [amorevolménte] *kindly, lovingly, friendly, humanly.*

✱ Lievézza, *s. f.* [levità, leggeréza] *lightneſs, levity, ſtirkleneſs.*

Liavitáre [levitáre] *to ferment or puff up, to leaven.*

Lievitáto, *adj. fermented, leavened.*

Liévito, *s. m.* [ferménto] *leaven.*

Liévito, *adj.* [levitáto] *fermented, leavened.*

Lievre, *s. m. f.* [lepre] *a hare.*

L I G.

Ligáccio, *v.* legáccio.

Ligáme, *v.* legáme.

Ligiáre [liſciáre] *to ſmooth, to make ſmooth and faſt.*

† Ligiáre [accarezáre] *to careſs, to ſooth, to wheedle, to fawn upon.*

Ligiáre un cavállo, *to ſtroke a horſe.*

Ligio, *adj.* [ſuddito] *ſubject to, under the power of, under an awe, ſervile.*

Non deve l'intelletto eſſar ligio del ſenſo, *reaſon muſt not be governed by paſſions.*

✱ Ligistráre, *v.* registráre.

Légnao, *adj.* [di legno] *wooden, of wood.*

Lignággio, *s. m.* [legnággio] *race, lineage, extraction.*

Ligústro, *s. m.* [ſorta di pianta o fiore] *privet, prime print ſhrub.*

L I M.

Lima, *s. f.* [ſtruménto meccánico d'acciáju dentáto] *file.*

Lima ſorda, *a faſt file.*

✱ Egli è una lima ſorda [parlándo d'una perſóna] *he is a cunning blade or ſharper.*

Lima [ſorta di qualità di terréno] *muddy ground.*

Far lima lima [dileggiáre, uccelláre] *to jeer, to banter, to laugh at.*

Far lima lima, *to free inwardly.*

Limáccio, *s. m.* [mota, ſanghiglia] *mud, mire.*

Limacciósо, *adj.* [fangóſo] *muddy, miry.*

Limáre [puliſ colla lima] *to file.*

✱ Limáre [conſumáre] *to conſume, to waſte, to deſtroy, ſpend or devour.*

† Limáre [ripulire, perfezionáre] *to poliſh, to finiſh.*

Limárſi il cervéllo intórno a che che ſi ſia, *to put one's brains upon the rack about a thing.*

Limáro, *s. m.* [che fa limе] *a file-maker.*

Limáto, *s. m. filed,* v. limáre.

Limatóre, *s. m.* [che lima] *a filer.*

Limatúra, *s. f.* [pólvere che cade da coſa limáta] *file-duſt, filings.*

Limatúra d'oro, *gold-duſt.*

Limatúra [il limáre] *filing.*

Viver di limatúra [viver induſtrióſamente] *to live upon one's wits.*

Limaéllo, *s. m.* [ſtruménto geométrico] *a level.*

Limaallúccio, *s. m.* [ritáulio di cuojo] *ſhavings or ſhreds of leather.*

Limaiccáre, o lambiccáre [paſſar per limbícco] *to diſtil.*

Limbícco, *s. m.* [lambícco] *a limbeck.*

Limbo, *s. m.* [luogo d'iofério] *limbo.*

Limarice, *s. f. ſiler.*

Límea, *s. f.* [erba] *the herb ſtag-bane.*

Liminálf, *s. m. the threſhold of a door.*

Limitáre [reſtrignere, por término] *to limit or ſet bounds, to ſtint or confine.*

Limitáto, *s. m.* [ſoglia dell'uſcio] *the threſhold of a door.*

Limitatívo, *adj.* [che limita] *that limits or circumſcribes.*

Limitataménte, *adv. with limitation, within compaſs, ſparingly.*

Limitáto, *adj. bounded, confined, limited, ſtinted.*

Límite, *s. m.* [término, confine] *limits, bounds, boundaries, borders.*

Limi-

Limitazióne, *s. f.* [il limitáre] *limitation, restriction, modification.*

Limo, *s. m.* [fango] *mud, mire, dirt.*

Limoncéllo, *s. m.* [picciol limóne] *a limon.*

Limóne, *s. m.* [ſpezia d' agrúma] *a limon, pome-citron.*

Limonéa, *s. m.* [ſorta di bevánda fatta con agro di limóne] *lemonade.*

Limónia, *s. f.* [erba] *anemone.*

Limonino, *adj.* [di colór di limóne] *of a limon colour.*

Limósina, *s. f.* [compaſſionévol donagióne di che che ſi ſia fatta ad un biſognóſo per l' amor di Dio] *alms, charity.*

Fare limóſine, *to give alms, to beſtow a charity.*

Limoſináre [andar cercándo limóſina] *to beg, to beg a charity.*

Limoſináre [dar limóſina] *to give alms, to beſtow a charity.*

Limoſináto, *adj.* [accettáto in limóſina] *begged.*

Limoſinière, *s. m.* [che dà a ſi limóſine] *alms-giver, a charitable man.*

Limoſinièra, *s. f.* [cha ſa limóſine] *an alms-giver, a charitable woman.*

Limosità, *s. f.* } [aſtrátto di limóſo] *muddineſs, limoſity, mud, mire, dirt.*
Limositáde, *s. f.* }
Limositáte, *s. f.* }

Limóſo, *adj.* [fangóſo] *muddy, limaſe, miry, dirty.*

Limpidézza, *s. f.* [chiarézza] *pureneſs, clearneſs, brightneſs.*

Límpido, *adj.* [chiáro] *clear, bright, tranſparent, clear as the water.*

Acqua limpida, *clear water.*

L I N.

Linajuólo, *s. m.* [che vanda lino] *he that ſells flax.*

Linária, *s. f.* [erba] *wild-flax.*

Lince, *s. m.* [ſapo cerviére] *a lynx.*

Lincéo, *adj.* [di lince] *of the lynx.*

Aver occhi lincei [eſſer perſpicáce] *to have lynx eyes, to be keen-ſighted, to ſpy or look through.*

Linci, *adv.* [di quivi] *from thence.*

Linézza, *s. f.* [attillatúra] *neatneſs, cleanneſs, ſpruceneſs.*

Lindo, *adj.* [attillato] *neat, ſpruce, ſmug, fine.*

Lindúra, *s. f.* [lindézza] *neatneſs, ſpruceneſs, finery.*

Línea, *s. f.* [lunghézza ſenza larghézza] *a line.*

Linea [lignággio, deſcendénza] *ſtock, family, lineage, iſſue, race, line.*

Linea equinoziále, *the line, the equinoctial line.*

Linea maſcuſina, *a male line.*

Linea di communicazióne, *line of communication.*

Tener la linea ritta [operáre con giuſtízia] *to deal honeſtly, to go roundly to work.*

Linealménte, *adv.* [per diritúra] *in a direct line, perpendicularly.*

Lineaménto, *s. m.* [diſpoſizión di linee] *lineament, feature.*

Lineário, *adj.* [di linea] *linear, belonging to a line.*

Lineaménte, *adv.* [lineálmente] *in a direct line.*

Lineáto, *adj.* [ſparſo di linee] *delineated.*

Linearióne, *s. f.* [lineaménto] *lineament, feature, delineation.*

Linétta, *s. f.* [dim. di linea] *a ſmall line.*

Linfa, *s. f.* [acqua] *water.*

Linfático, *adj.* [pieno d' entuſiáſmo] *mad, ſtark and ſtaring mad, frighted out of his wits.*

Lingua, *s. f.* [membro ch' è nella bocca dell' animále, col quale ſi diſtinguono i ſapóri, e ſi forma la voce] *tongue.*

A chiédere a lingue, *as much as it is poſſible.*

La lingua non ha oſſo, e oſſo fa rompere, *the tongue has no bones and breaks bones.*

La lingua dà dove il denta duole [ragionár volontiéri della coſe cha ci prémono] *to ſcratch where it itcheth.*

✻ Mala lingue [uomo malígno, a maldicénta] *an ill tongue, a ſlandering man, a ſlanderer.*

Avére in ſu la punta della lingua, *to have a thing at one's tongue's end.*

Una lingua, che taglia a foce, o fende [uomo arguto a pungénte] *a ſatyrical tongue, a ſlandering man.*

Mala lingua, lingua tabána [uomo maldicénte] *a viper's tongue, an ill tongue, a malicious, venomous, ſlanderous tongue.*

Méttere la lingua in molle [cicaláre aſſai] *to be very talkative, to have a glib tongue.*

Egli ha meſſo la lingua in molla, *his tongue runs upon wheels, his tongue runs perpetually.*

Non morſe la lingua in bocca, *to make uſe of his tongue, to ſpeak.*

Avere il cervéllo nella lingua [parlar bene, e operár male] *to talk well and do ill.*

Pigliar lingua [informárſi] *to inquire, to get intelligence.*

Dar lingua, *to give intelligence or advice.*

Aver lingua, *to have intelligence.*

Lingua [idioma, linguággio, favélla] *tongue, language, ſpeech.*

La lingua italiána, *the* Italian *tongue.*

Lingua [nazióne] *nation.*

Lingua [l' ago della biláncia] *the tongue of a ballance.*

Lingua di terra [che s' inoltra in mare] *a cape, a narrow piece of land running into the ſea.*

Linguacúta, *s. f.* [ſorta d' erba] *buggloſs.*

Linguáccia, *s. f.* [cattiva lingua] *a bad tongue, a ſlanderer, a ſlanderous tongue.*

Linguacciúto, *adj.* } [che parla aſſai] *long tongu'd, blab, full of words.*
Linguáto, *adj.* }

Un linguacciúto, *a prattler or chatterer.*

Linguággio, *s. m.* [la própria favélla di ciaſcúna nazióne] *language, tongue.*

Linguáto, *s. m.* Linguáta, *s. f.* [maldicénte linguacciúto] *a backbiter, a ſlanderer, a prattler or chatterer.*

Lingua ſerpentina, *s. f.* [ſorta d' erba] *the herb adder's tongue.*

Linguáto, *s. m.* Linguáta, *s. f.* [linguárdo] *a prattler or chatterer.*

Linguétta, *s. f.* [dim. di lingua] *a ſmall tongue.*

✻ Linguétta [ſtricia di veſtro, per far paſſáre il liquóre d' un vaſo pieno in un vaſo voto] *a lingel.*

Linguittáre [tartagliáre] *to liſp, to ſtammer, to flute.*

✻ Linguettáre [far paſſáre da un vaſo all' altro colla linguétta] *to rack any liquar.*

Linguóſo, *adj.* } [linguárdo] *long-*
Linguúto, *adj.* } *tongued, a prattler, a chatterer.*

Lino, *s. m.* [erba, della quale ſecca e macerata ſi cave matéria atta a filáre ſi, per far panni lini] *line or flax.*

Lino [tela di lino] *linnen cloth.*

Lino, *adj.* [di lino] *flaxen.*

Panno lino, *linnen-cloth.*

Linósa, *s. f.* [feménza di lino] *linſeed.*

L I O.

Liocórno, *s. m.* [animále di un ſol corno] *an unicorn.*

Liofánte, o Leofánte, *s. m.* [animál noto] *an elephant.*

Liofantéssa, o Leofantéssa, *s. f.* [fémmina del liofánte] *a ſhe elephant.*

Lionáto, *adj.* [colóre ſimile a quel del leone] *minim, dark, brown, tawny or dun colour.*

Lioncéllo, *s. m.* [picciol lione] *a little or young lion.*

Lioncino, *s. m.* [picciol lione] *a little lion.*

Lione, *s. m.* [leone] *a lion.*

Lionéssa, *s. f.* [fémmina del lione] *a ſhe-lion.*

Lioníno, *adj.* [di lione] *of or belonging to a lion.*

Colór lioníno, *minim, dark, tawny colour.*

L I P.

✻ Lippidóſo, *adj.* [ciſpóſo, cha ha gli occhi lagrimóſi] *bleer-ey'd, bleared, that has dropping, watery eyes.*

Lippitúdine, *s. f.* [ciſpoſità] *a watery running of the eyes, bleer-eyedneſs or bloodſhot of the eyes.*

Lippo, *adj.* [ciſpóſo, che ha gli occhi lagrimóſi] *bleer-eyed, bleared.*

✻ Lippo [luſco] *ſquint-eyed, that looks askew; alſo pur or pore-blind.*

L I Q.

Liquáre [chiarire, manifeſtáre] *to manifeſt, to declare, publiſh, reveal, ſhew or make manifeſt.*

Liquefáre [far liquido, ſtruggere] *to melt, to liquefy, diſſolve.*

Liquefársi, *to liquefy, to grow or become liquid, to melt.*

Liquefátto, *adj. liquefy'd, melted, diſſolved.*

Liquefazióne, *s. f.* [ſtrugiménto] *a liquefying, melting or diſſolving.*

Liquidamente, *adv.* [con liquidità] *melted, diſſolved.*

✻ Liquidaménte [agevolménte] *eaſily, with eaſe.*

✻ Liquidaménte [chiaraménte] *plainly, clearly, manifeſtly, apparently.*

Liquidáre [far liquido] *to liquefy, to diſſolve, to melt.*

Liquidáre [mettee in chiaro] *to clear, to ſettle.*

Liquidáre un conto, *to ſettle an account.*

Liquidíre [divenir liquido] *to grow or became liquid.*

Liquidità, *s. f.* } [aſtrátto di liquido] *liquidity, a being liquid.*
Liquiditáde, *s. f.* }
Liquiditáte, *s. f.* }

Liquido, *s. m.* [liquóre] *a liquid.*

Liquido, *adj.* [che cede al tatto, fluſſibile] *liquid, fluid.*

Le liquide, *the liquid letters, which are* L, M, N, R.

✻ Liquido [chiaro, ſenza accrezióne] *clear, ſettled.*

Conto liquido, *a clear account that is ſettled.*

Liquirízia, *s. f.* [regoliźia] *liquoriſh.*

Liquóra, *s. m.* [tutte quelle cote che ſi ſpémono, e ſcórrono come l' acqua] *liquor, drink.*

L I R.

Lira, *s. m.* [monéta, che val venti ſoldi] *a liver.*

Lira ſterlina, *a pound ſterling, twenty ſhillings.*

Spender la ſua lira per venti ſoldi [avere il ſuo conto] *to have one's due.*

Avere più di venticinque ſoldi per lira [avere più, che 'l conto ſuo] *to have more than what comes to one for his ſhare.*

Andáre a lira a ſoldo [concorrere per

vata ſopra la maſſa del crédito] *to come in for equal ſhare for one's debt in caſe one ſhould break.*

Lira [inſtrumento muſicále] *lyre, harp, a muſical inſtrument.*

Liréssa, *s. f.* [lira cattiva] *a bad lyre or harp.*

L I S.

Lisca, *s. f.* [matéria legnóſa che cade dal lino e del cánape quando ſi péttina] *the coarſe liſks or burds of flax or hemp.*

Lisca [ſpina di peſce] *a fiſh bone.*

✻ Lisca [coſa minima] *a trifle, a trifling thing, a whiffling, filly thing.*

Liscia, *s. f. a ſledge.*

Lisciaménto, *s. m.* [il liſciáre] *ſmoothing, a poliſhing, paint, flecking.*

✻ Liſciamento [adulazióne] *flattery, fawning, adulation.*

Lisciáre [ſtroppicciáre una coſa, per farla puliſa, e bella] *to ſmooth, to flatter, to poliſh, to make ſmooth, to ſtroke ſmoothly, to claw gently and ſoftly.*

✻ L. ſciáre [adulare] *to blandiſh, to cogg with, to footh, to flatter.*

Liciáre la coda ad uno [piaggiárlo] *to flatter, to wheedle, to cajole, coax, court or fawn upon one.*

Liſciáre la onda al dávolo [gettár via la fatica] *to loſe one's labour, to make a hole in the water.*

Liſciáre [pulir il liſcio ſul viſo] *to paint.*

LiscIáto, *adj. ſmoothed, flecked, poliſhed, blandiſhed, ſoothed, painted.*

Lisciatrice, *s. f.* [che liſcia] *ſhe that poliſhes or paints.*

Lisciatúra, *s. f.* [il liſciáre] *a ſmoothing, poliſhing, flecking, painting or paint.*

Liscio, *s. m.* [matéria con che le donne procúrano di farſi coloríte e belle le carni] *paint.*

Liſcio, *adj.* [contrário di rávido] *ſmooth, poliſhed, ſleek.*

Lisimáccida, *s. f.* [erba] *water-willow, looſe trife.*

Listavíte, *s. m.* [eliſirvíte] *a cordial.*

Lissigáre [ſdrucciolár] *to ſlide upon ice.*

Lissigóso, *adj.* [ſdrucciolóſo] *ſlippery as ice.*

Lissíva, *v.* leſsíva.

Lista, *s. f.* [ſtrúcia, lungo pezzo di che che ſi ſia, filetto allái] *liſt, ſelvage, band or fillet, ſtripe.*

Lista [fila] *a row, a file or rank.*

In una lista, *in a row.*

Lista [catálogo, indice] *liſt, roll, catalogue.*

Listáre [frezziár di l'ſte] *to ſtripe, to lace with gold or ſilver.*

Listáto, *adj. ſtriped, laced.*

L I T.

Litáme, *s. m.* [letáme] *dung, dirt.*

Litáre [far ſacrifício profitévole] *to ſacrifice, to offer up in ſacrifice, to appeaſe, to pleaſe, to ſatisfy and make ſatisfaction.*

Litargía, *s. f.* [letárgo] *lethargy.*

Litárgico, *adj.* [oppréſſo di litárgia] *lethargick, affected with or ſubject to a lethargy.*

Litaroírio, *s. m.* [ſoria di minerále] *lethargy, ſilver glet, the ſcum of lead, ſilver or gold.*

Lite, *s. f.* [controvérſia, diſcórdia, riſſa] *ſtrife, variance, contention, litigiouſneſs.*

Lite [piato, litígio] *a ſuit, a plea, a proceſs in law.*

Intentáre una lite ad uno, *to enter an action againſt one, to ſue him at law.*

Muover lite ad uno, *to go to law with one.*

Muover lite alla ſanità [pigliar medicine quando uno ſta bene] *to go to law with one's health, to take phyſick when he is well.*

Litigaménto, *s. m.* [il litigáre, lite] *litigation, a quarrelling, contending, a ſuit or pleading at law.*

Litigánte, *s. m.* [che litiga] *a litigious man or woman.*

Litigánte, *s. m. f.* [quello o quella che liſtiga] *a pleader.*

Litigáre [piatíre, conténdere, contraſtáre] *to litigate, to contend, wrangle or quarrel, to plead, to ſtrive, to ſue by the law.*

Litigáto, *adj. litigated, contended.*

Litigatóre, *s. m.* [che liſtiga] *a pleader, a litigious wrangler.*

Litigatríce, *s. f.* [che liſtiga] *a ſcold, a quarrelſome, brawling woman.*

Litígine, o Litígine, *s. f.* lentígine] *a pimple or freckle, little red ſpot in the face.*

Litiginóso, *adj.* [che ha delle litígini] *lentiginous, full of freckles.*

Litígio, *s. m.* [lite] *ſtrife, debate, diſpute, controverſy, quarrel.*

Litigióso, *adj.* [che volontiér liſtiga] *litigious, that delights to go to law, quarrelſome, contentious, wrangling.*

Lito, *s. m.* [lido, terra congiúnta al mare] *a ſhoar, the ſea-ſide, the bank or caſt.*

Litterále, *adj. m. f.* [letterále] *literal, according to the letter.*

Litteralménte, *adv.* [letteralménte] *literally, according to the letter.*

Litteráto, *adj.* [letteráto, dotto] *literate, learned, ſkill'd in letters.*

Litteratúra, *s. f.* letteratúra] *literature, knowledge in letters, learning.*

✻ Littoráno, *adj.* [paeſáno] *inhabitant, dweller, country-man.*

Di quella valle fui io littoráno, *I was an inhabitant of that valley.* Dante.

Littóre, *s. m.* [ſoldáti di guardia preſſo i Románi] *lictors, officers who carried axes and bundles of rods before the magiſtrate of the ancient* Rome.

Litúra, *s. f.* [accénto] *a blot, ſtreak or daſh through writing, a blur.*

Liturgia, *s. f.* [forma delle preghiére púbiche ſecóndo l'uſo della chieſa Anglicána] *liturgy, publick ſervice, a form of publick prayer of the* Anglican *church.*

L I V.

Livélla, *s. f.* [ſtrumento col quale ſi accertán le coſe all'iſtello piano] *a line, level or plummet of a maſon or carpenter.*

Livellare [aggiuſtár le coſe all'iſteſſo piano] *to level, to make level, plain and even.*

Livellário, *s. m.* [cenſuário, tributário di chiéſe] *a tenant of church-land, a copy holder.*

Livéllo, *s. m.* [cenſo che ſi paga annualménte] *tribute money, a certain rate or allowance of corn and victuals, a cuſtomable tribute or impoſt for tenage and poundage.*

Livéllo [piano] *a plain or level, a carpenter's inſtrument.*

Livellato, *adj. levelled, made level or even.*

Liveráre, [finíre, conſumáre] *to wear, to waſte, to conſume.*

Liveráre [dar in mano] *to deliver, give, or give out.*

Liveráre a morte, *to put to death.*

Liveráre [liberáre] *to deliver or free, to let free or at liberty, to releaſe.*

Livinélla, *s. f.* [uva di color livido] *a kind of blue grape.*

Livioézza, *s. f.* [nerézza, che fa il ſangue venúto alla pelle, cagionáto per lo più da percóſſa] *lividity, the black and blue prints of ſtripes and bruiſes.*

✻ Livideżza [invídia, rancóre] *envy, rancour, a conceal'd grudge, ſpite or ſpleen.*

Lívido, *adj.* [che ha lividézza] *livid pale, wan, black and blue, diſfigured.*

✻ Livido [invidióto] *envious, ſpiteful, pining away with envy.*

Lívido, *s. m.* } [lividézza] *livi-*
Lividóre, *s. m.* } *dity, the black and blue ſpots.*

✻ Lividóre [rancóre] *rancour, grudge, ſpite.*

Livóre, *s. m.* [lividézza] *lividity, paleneſs, black and blue ſpots.*

✻ Livóre [paſſion d'invídia, e l'invídia ſteſſa] *liver, grudge, ſpite, envy, malice.*

✻ Livóre [deſidério] *deſire.*

Livréa, *s. f.* [veſte di molti liſtáte a un'iſteſſa maniéra] *livery, a ſuit of cloaths of different colours and trimming for a ſervant.*

✻ Livrea [abitazióne, palázzo, quartiére] *houſe, palace, quarters.*

Avvénne, che giugnéndo in Vignóne, ſmontárono a uno albérgo, che era preſſo alla livrea di queſto cardinále, *it happened, that in arriving at* Avignon *they alighted at an inn near the palace of that Cardinal.* M. V.

Facévano uccila loro cittá a loro ſcudiéri rapire gióvani donne a loro mariti manifeſtaménte, e ſenza vergógna le tenéano paléſi nelle loro livree, *they ſent their ſhield-bearers into the city to carry away publickly young women from their husbands and ſhamefully kept them in their quarters before all the world.* M. V.

Liutésa, o Leutéssa, *s. f.* [liuto cattívo] *a bad lute.*

Liúto, *s. m.* [ſtrumento muſicále] *a lute.*

Liúto [piccola bacchétta] *a pinnace, a little boat.*

Lizza, *s. f.* [ripáro, trincéa] *liſts, hedge, rampart.*

Entráre in lizza, *to enter the liſts.*

L O.

Lo [artícolo maſculíno, e ſerve adeſſo a nomi ſuſtantívi che commincíano con un S giunto ad una conſonánte] *the.*

Lo ſtuſtio, *the ſtudy.*

Lo [pronóme relativo del quarto caſo del número ſingoláre] *him, it.*

Lo vado, *I ſee him or it.*

Lo [loro] *they, or to them.*

L O B.

Lobo, *s. m.* [particélla del ſéguto o polmóne dell'animále] *lobes, the ſeveral diviſions of the liver or lungs.*

L O C.

Loc, *s. m.* [ſorta di medicaménto che ſi piglia a modo di lambíre] *a lohock or electuary.*

Locále, *adj.* [di luogo] *local, belonging to a place.*

Localménte, *adj.* [per luogo, in luogo] *locally, perſonally.*

Locánda, *s. f.* [cámera locánda] *lodging, ready furniſhed.*

Locandiére, *s. m.* [che tien cámera locánda] *one that lets lodgings ready furniſhed.*

Locáre [allogáre, aſſegnáre il luogo, collocáre] *to place, to ſettle, to lay up in ſome place.*

Locáto, *adj. placed, ſettled.*

Locca, *s. f.* [lulla] *the huſk of corn, chaff.*

Locco, *adj.* } [coll' O ſtretto, dap-
Loccio, *adj.* } poco, ciomo] *filly, childiſh, ſimple.*

Un loccio, *s. m. a ſimpleton, a block-head, a fool.*

Loco, *s. m.* [luogo] *place.*

Loco [tempo, occaſióne] *time, opportunity.*

E pol, quando fia loco mi raccománda

a lei,

a lei, *and afterwards when you have an opportunity recommend me to her.* Bocc.

Locústa, *s. f.* [spezie d'animalétto simile al grillo] *locust, an insect.*

Locústa [spezie di gámbero marino grande] *lobster or sea-crab.*

Locuziónе, *s. f.* [favélla] *locution, phrase or, manner of speech, a way of speaking.*

L O D.

* Lodr, *s. f.* [lode] *praise, commendation.*

Dir loda di qualchedúno [dirne bene] *to speak well of one.*

Lodaménto, *s. m.* [il lodáre] *a praising or commending.*

Lodánte, *adj. m. f.* [che loda] *praising or commending.*

Lodáre [laudáre, dar lode] *to praise or commend, to give praise or thanks.*

Lodáre [sentenziáre nell' arbitráto] *to approve, to like or allow of.*

Lodo ben Silvio il venerár gli Dei, *I approve very well* Silvius *your worship of the Gods.* Past. fid.

Lodárſi [chiamárſi soddisfátto] *to be well fatisfied or contented with one.*

Lodatissimo, *adj. superl.* [di lodáto] *moſt commendable, laudable or praiſe worthy.*

Lodáto, *adj. praiſed, commended, v.* lodáre.

Lodatóre, *s. m.* [che loda] *a praiſer, a commender.*

Lodatrice, *s. f.* [che loda] *ſhe that praiſeth.*

Lode, *s. f.* [loda] *praiſe, commendation.*

Lodévole, *adj. m. f.* [degno di lóde] *laudable, commendable, worth of praiſe.*

Lodevolmente, *adv. laudably, commendably.*

Lodo, *s. m.* [lodo] *praiſe, commendation.*

Lodo [senténza d'árbitri] *opinion, ſentence, advice, mind.*

Lódola, *s. f.* [allódola] *a lark.*

Lodolétta, *s. f.* [dim. di lódola] *a young lark.*

Lodrétto, *s. m.* [ſorta di vivánda] *powdered meats, ſallets or ſauces kept in pickle.*

Lodro, *s. m.* [beccatélla] *an hawk's lure.*

L O F.

Lofta, *s. f.* [corréggia ſenza romóre] *foiſt or fizzle.*

Loffáre [tirar loffe] *to foiſt or fizzle.*

L O G.

* Logaóne, *s. m.* [inteſtino retto] *the ſtrait-gut, the caſe-gut.*

Loggétta, *s. f.* [dim. di loggia] *a little lege or lodge, a little habitation.*

Loggia, *s. f.* [edificio apérto, che ſi regge in ſu pilaſtri, o colónne] *lege or lodge, an open gallery, a high ſervace.*

Loggia [alloggiaménto] *lodging, apartmene.*

Tenére a loggia [tenére a baſta] *to keep at a bay, to baffle, diſappoint or fool one, to make a fool of him.*

Loghétto, *s. m.* } [dim. di luo-
Loghicciuólo, *s. m.* } go] *a ſmall place.*

Lógica, *s. f.* [ſcienza che inſegna a diſcórrere] *logick.*

Logicále, *adj. m. f.* [di lógica] *logical.*

Lógico, *s. m.* [verſáto nella lógica] *logician, one who is ſkill'd in logick.*

Loglio, *s. m.* [erba nota, che naſce tra le biade] *tare, darnel, cockle-weed.*

Loglióso, *adj.* [pien di loglio] *full of tare or cockle-weed.*

Logomácchia, *s. f. contention in words, verbal altercation.*

Logoráre [conſumáre] *to wear out, to uſe, to waſte, to conſume.*

Si diſpóſe di gittárſi alla ſtrada, e volet logorár dell' altrúi, *he reſolved to go upon the high way and rob the people.* Bocc.

L' uomo ti vuol amáre, mentre ti può logoráre, *a man will love you as long as he can ſponge on.*

Logoráre la ſua vita in qualche meſtiére, *to ſpend one's life in ſome trade.*

Logorárſi [conſumárſi] *to wear out or off.*

Logoráto, *adj. worn out or off.*

Logoratóre, *s. m.* [che lógora] *a ſpend thrift, waſter.*

Logorézza, *s. f.* [liquorézza] *liquoriſh.*

Lógoro, *adj.* [conſumáto] *worn out or off.*

Abito lógoro, *ragged cloaths.*

Lógoro, *s. m.* [beccatélla] *a lure, a hawk's lure.*

L O I.

* Loja, *s. m.* [mota, fango] *mud, mire, dirt.*

Lóica, *s. f.* [arte, onde s' apprendono i modi del diſputáre, per diſcérnere il vero dal falſo] *logick.*

Loicále, *adj.* [loicále] *logical.*

Loicáre [diſputár con loica, ſottiliz-záre] *to diſpute, to argue, to ſubtiliſe, to uſe ſubtilities.*

Lóico, *s. m.* [lógico, verſáto in lóica] *logician, one who is ſkill'd in logick.*

L O L.

* Lolla, *s. f.* [guſcio, veſta del grano] *the huſk of corn, chaff.*

Lollígine, *s. f.* [ſorta d' animal di mare] *a fiſh called calamary, a ſuttle-fiſh or the ſlow fiſh, a fiſh that flies.*

* Lolo, *adj.* [ſubito] *preſently, immediately.*

L O M.

Lombárr, *adj. m. f.* [dei lombi] *of or belonging to the loins.*

Lomáo, *s. m.* [parte muſcolóſa, che cuopre l'armióne appartenénte al ventre] *the loin, haunch or flank.*

Lombricáto, *adj.* [fatto con lómbrici] *mixed with earth worms.*

Lombrichétto, *s. m.* [dim. di lómbrico] *a ſmall earth-worm.*

Lómbrico, *s. m.* [verme che naſce nella terra ſenza ganbe] *an earth worm.*

Lómbrico [bachi che ſi géneranno nel corpo a bambini] *worms, maw-worms.*

Lombrisóne, *s. m.* [lómbrico grande] *a large earth-worm or maw-worm.*

Lomía, o lumía, *s. f.* [ſpezie di limóne dolce, e di poco ſugo] *a ſweet limon.*

L O N.

Longanimità, *s. f.* } [tolleránza, indu-
Longanimitáde, *s. f.* } ránza, indu-
Longanimitáte, *s. f.* } ránza] *longanimity, long-ſufferance, forbearance, great patience.*

Longévo, *adj.* [di lunga età] *longevous, long-lived, of long life.*

Longinquità, *s. f.* [lunghézza di tempo, o diſtánza di luogo] *longinquity, great diſtance of time and place.*

Longínquo, *adj.* [remóto, diſtánte] *far off, diſtant, remote, a great way off, long, of long continuance.*

Longitudinále, *adj.* [diſtéſo per lunghézza] *longitudinal, laid lengthways.*

Longitúdine, *s. f.* [lunghézza] *length, the length of any thing that is meaſurable as time, place, motion, &c.*

Longitúdine di vita, *long life.*

Lontanaménte, *adv.* [con lontanánza] *far, far off, aloof, far from, a great way off, at a diſtance.*

Lontanánza, *s. f.* [lunga diſtánza da luogo a luogo] *diſtance, great way, remoteneſs.*

Lontanánza [in un quadro] *deepnings.*

La lontanánza ogni gran piaga ſalda, *ſuldom ſeen ſoon forgotten.*

Lontanáre [allontanáre] *to remove or put away, to drive away, to ſend a great way off.*

Lontanétto, *adj.* [dim. di lontáno] *ſomewhat diſtant or remote, a pretty way off.*

Lontanézza, *s. f.* [lontanánza] *diſtance, remoteneſs.*

Lontáno, *adv.* [remóto, diſtánte per lungo ſpazio] *far, diſtant, a great way off, remote.*

† Lontáno [divérſo, vario] *different, divers, various.*

Il mio penſiéro è lontáno dal voſtro, *my opinion is different from yours, or we differ in our opinions.*

Lontáno, *adv. far, far off, a great way off, at a diſtance.*

Tu ne ſei più lontáno, che non è cennájo dalle more, *you are great way off from it, you are greatly miſtaken.*

Loutáno da qui, *far from hence.*

Da lontáno, *at a diſtance.*

Lontra, *s. f.* [animáli rapáce che vive di peſci] *an otter.*

Lonza, *s. f.* [partéra] *a panther.*

L O P.

Loppa, *s. f.* [lolla, pula] *the huſk of corn, chaff.*

Loppóſo, *adj.* [che ha loppe] *huſked, huſky.*

L O Q.

Loquácе, *adj.* [che parla aſſai] *loquacious, full of talk, prating.*

Loquacità, *s. f.* } [aſtrátto di
Loquacitáde, *s. f.* } loquáce] *loquacity, talkativeneſs.*
Loquacitátе, *s. f.* }

Loquéla, *s. f.* [favélla] *ſpeech, talk, diſcourſe, language.*

La tua loquéla ti fa manifésto, di quella nobil patria natío, *your ſpeech ſhews you to be a native of that fine country.* Dante. Inf.

L O R.

Lor [loro] *their.*

Lordaménte, *adv.* [ſporcaménte] *naſtily, filthily.*

Lordáre [imbrattáre] *to foul, ſoil, dirty, to beſmear.*

Lordézaa, *s. f.* [ſporchézza, ſchifézza] *naſtineſs, filthineſs, dirt.*

Lordo, *adj.* [ſporco, ſchifo] *naſty, filthy, dirty, foul.*

* Lordo [corrótto, diſonéſto] *naſty, filthy, obſcene, impure, ſmutty.*

Vita lorda, *debauched, vitious life.*

Paróle lorde, *naſty, lewd words.*

Lordúra, *s. f.* [lordézza] *naſtineſs, filthineſs, foulneſs, dirt.*

Lorica, *s. f.* [arme di doſſo] *a coat of mail.*

Loro [pronóme perſonále] *them, theſe.*

Diſſi loro, *I told them.*

E loro, li quali amóre vivi non aver potúto congiúgnere, la morte congiánſe, *and thoſe whom love could not bring together death did.*

Loro [talóra ſi trova uſáto, benchè fuori d' ogni régola nel caſo retto] *they.*

Loro [pronóme poſſeſſivo indeclinábile] *their.*

Il loro libro, *their book.*

La loro caſa, *their houſe.*

Il loro [roba, avere] *their eſtate or wealth.*

L O S.

Losco, *adj.* [chi non vede ſe non d' appréſſo] *dim-ſighted, purblind.*

* Ingégno loſco, *a blunt, dull wit or underſtanding.*

Losco [cieco d' un' occhio] *one-ey'd, that has one eye.*

L O T.

Lotáre [implaſtrár con loto] *to plaiſter or beſmear with mud or dirt.*

Loto,

Loto, *s. m.* [fango] *mud, dirt, mire, puddle.*

Lotoléntе, *adj. m. f.* } [pien di
Lotóso, *adj.* } loto, fangóso] *muddy, dirty, miry.*

Lotta, *s. f.* [lutto] *wrestling.*

Lottáre [giuocáre alla lotta] *to wrestle.*

Lottatóre, *s. m.* [che giuoca alla lotta] *a wrestler.*

Lotteria, *s. f.* [giuoco dove per póllizze si trae il premio] *a lottery.*

Lotto, *s. m.* [il premio che si trae nella lotteria] *lot or chance in a lottery.*

Lottóne, *s. m.* [sorte di metállo] *latten.*

L U B.

Lubiána, *s. f.* [sorta di tela] *a kind of linnen cloth.*

Lubricáre [render lúbrico] *to lubricate, to make slippery or loose in the body.*

Lubricatívo, *adj.* [che ha virtù di lubricáre] *lubricous, loosening, opening.*

Luarichézza, *s. f.* [contrário di stitichézza] *lubricity, looseness.*

Luaricità, *s. f.* } [lubrichézza]
Lubricitáde, *s. f.* } *looseness, lubricity.*
Lubricitáte, *s. f.* }

Lúbrico, *s. m.* [luogo sdrucciolévole] *a slippery place.*

Lúbrico, *adj.* [sdrucciolévole] *lubricous, slippery.*

✻ Lúbrico [vanno, fallace] *lubricous, vain, deceitful, uncertain, fallacious.*

✻ Lúbrico [audévole a sdrucciolár nel male] *given, inclined or addicted to evil things.*

† Lúbrico [contrário di stitico] *loose in the belly.*

L U C.

Lucchesíno, *s. m.* [panno rosso di nobil tintúra] *a kind of scarlet cloth.*

Lucchétto, *s. m.* [sorta di serrame] *the latch of a door, a padlock.*

✻ Luciánte, *s. m.* [occhio] *an eye.*

Lucicánte, *adj.* [risplendénte] *shining.*

Lucicáre [risplendere, e si si dice delle cose lisce, e lustre] *to shine, to be bright.*

Luccio, *s. m.* [pesce] *a pike.*

Lúcciola, *s. f.* [animaluzzo, che ha il ventre risplendénte] *a glow-worm.*

Mostráre lúcciole per lanterne [dare ad intendere una cosa per un' altra] *to make one believe that the moon is made of green cheese.*

Far veder le lúcciole ad uno [dargli un colpo nel capo o negli occhi] *to give one a hard blow, to make him see the stars at noon.*

✻ Lucciolúto, *s. m.* [baccherózzolo, che luce come la lúcciola, ma non vola] *a kind of glow-worm, but it doth not fly.*

Lucco, *s. m.* [veste di cittadin fiorentíno] *gown.*

Luce, *s. f.* [ciò che illúmina, splendóre] *light, brightness.*

✻ Luce [giorno] *day.*

Le luci del cielo, *the stars.*

✻ Luce [la pupilla dell' occhio, e l'occhio stesso] *the eye ball, the eye.*

✻ Luce [intelligénza, cognizióne] *light, understanding, insight, hint.*

Méttere in luce una cosa, *to shew, to make plain, to unfold or resolve a thing.*

Dare in luce [publicáre] *to publish.*

✻ Luce [il vetro concávo dell' occhiále del Galileo] *an optic glass.*

Lucénte, *adj. m. f.* [che luce, risplendénte] *shining, bright, glistering.*

✻ Lucénte [famoso, célebre] *famous, renowned, celebrated.*

Lucénte, *s. m.* } [lucidézza]
Lucentézza, *s. f.* } *splendour, brightness, light.*

Lucére [risplendere] *to shine, to glance, to be bright.*

Lucérna, *s. f.* [vaso di diverse maniére nel quale si mette oglio e luciuólo, e s' accénde per far lume] *a lamp.*

✻ Lucérno [luce, splendóre] *splendour, light, brightness.*

✻ Lucérna [occhio] *eye.*

È pur di risolvér sul ponte tento, benche egli avesse una lucérna spenta, *and still he endeavoured to climb again upon the bridge, altho' he had lost an eye.* Ciriff. Calv.

La lucérna del mondo, *the Sun.*

Lucernáta, *s. f.* [quantità d' oglio che tiene la lucérna] *a lamp-full, as much oyl as a lamp contains at once.*

Lucerniére, *s. m.* [strumento nel qual si tien fitta la lucérna col mánico] *a wooden candlestick to set a lamp upon.*

Servir per lucerniére [servire in alcun fatto per ombra] *to serve for a skreen in an affair.*

Lucéta, *s. f.* } [piccolo serpen-
Lucétola, *s. f.* } tello noto] *a lizzard, a newt, an eft.*

Lucratolóne, *s. m.* [lucértola grande] *a great lizzard or newt.*

✻ Lúcrera, *s. f.* [aspétto] *countenance, look, mien or mien.*

Lucherino, o Lucarino, *s. m.* [uccellétto di penne verdi e gialle] *a goldfinch.*

Lucináre [render chiaro] *to clear, to make out or plain, to explain, to unfold, to resolve.*

Lucidáto, *adj. illustrated, cleared, explained, resolved.*

Lucidéza, *s. f.* } [ostrátto di lu-
Lucidità, *s. f.* } cido, splendó-
Lucidoitáde, *s. f.* } re *light, splendor, brightness,*
Lucidităte, *s. f.* } *clearness.*

Lúcido, *adj.* [lucénte che riluce] *bright, light, clear, lightsome, glistering, shining, lucid.*

Lúcido intervállo [quello spazio di tempo, nel quale il pazzo ricúpera l' uso della ragióne] *good interval.*

✻ Lúcido [gratio, benestánte] *in good state of health.*

Lucifero, *s. m.* [la stella di Vénere quando è mattutina] *the day-star, the morning-star,* Lucifer, *the planet Venus, when it rises before the Sun.*

Lucífero [nome del maggior Diávolo] Lucifer, *the chief of the Devils.*

Lucignoláre [méttere il lucignólo alla lucérna] *to put the wick or the cotton into a lamp.*

Lucignolétto, *adj.* [attorto a guisa di lucignólo] *twisted like a wick.*

Lucignolétto, *s. m.* [piccolo lucignólo] *a small wick or match.*

Lucignólo, *s. m.* [poc filo di bambágia intiéme che si mettón nella lucérna o nelle candéle, per appiccárvi il fuoco a far lume] *the match of a lamp, the wick of a candle.*

Lucignolo [quella quantità di lini o lana, che si mette in sulla rocca, per filária] *a distaff full.*

✻ Lucóre, *s. m.* [splendóre] *splendour, light, brightness, clearness.*

Lucrativo, *adj.* [da guadágno] *lucrative, full of gain or profit, advantagious.*

Lucro, *s. m.* [guadágno] *lucre, gain, advantage, profit.*

Lucrosaménte, *adv.* [con guadágno] *profitably, advantagiously, with profit or gain.*

Lucróso, *adj.* [avantaggióso] *lucrous, profitable, advantagious.*

✻ Luculénto, *adj.* [lucénte] *shining, light, glistering.*

L U D.

Lúdere [scherzáre, giucáre] *to play, to sport, to frisk, to dance, to make pastime.*

Ludíbrio, *s. m.* [scorno] *a mock, a mockery or mocking-stock, a may-game, a scorn or sport.*

Servir di ludíbrio, *to be a laughing-stock to one.*

Ludificáre [burláre] *to mock, to jeer, to laugh at, toludificate, to deceive or frustrate.*

Ludificazióne, *s. f.* [ingánno] *ludification, a mocking or deceiving.*

✻ Ludo, *s. m.* [giuoco] *play, sport, pastime.*

L U E.

Lue, *s. f.* [pestilénza] *luet, a pestilence or plague, a mortain in cattle.*

Lue gállica, *luet venerea, the* French *pox.*

L U F.

✻ Luffo, *s. m.* [invóglio] *a bundle.*

L U G.

Lugliático, *adj.* [che vien nel mese di luglio] *that grows in* July.

Luglio, *s. m.* [nome di mese] *the month of* July.

Vendere il sol di luglio [voler far parer buono, e cara una cosa, che n'avánzi a ognuno] *to sell out for a rarety, a thing which is very plenty.*

Lugubróso, *v.* lugubre.

Lugúbre, *adj. m. f.* [cosa che denóta dolóre a malinconía, per morte di parénti, o d' amici] *lugubrous or ingubrious, mournful, sorrowful, dolful.*

Abito lugúbre, *mourning cloaths.*

L U I.

Lúi, *s. m.* [uccello picciolíssimo simile al Fiorrancino] *wren, a little bird.*

Tirerébbe a un lui [si dica d' uomo misero, che ogni cosa per poco che ella sia, faccia per lui] *he is a niggardly fellow, a penny-father.*

Lui [pronóme personále] *he*, di lui, *of him*, a lui, *to him*, lui, *him*, da lui, *from him.*

L U L.

Lulla, *s. f.* [quella parte del fondo della botte, che del mezzále alle fréma parte, si congiúnge alla botte] *the side-boards of the bottom of a cask.*

L U M.

Lumáca, *s. f.* } [chiócciola] *a*
Lumáccio, *s. f.* } *snail.*

Scala a lumáca, *a winding stair case.*

Lumachélla, *s. f.* [dim. di lumáca] *a little snail.*

Lumacóne, *s. m.* [lumáca grande] *a large snail.*

✻ Lumacóne [sfaccendóne, foppiatóre] *a fly gull, a sneaking fellow.*

Lume, *s. m.* [qualità attiva del corpo celéste, e ciascun che rasce dalle cose che lúcono] *light, brightness.*

✻ Lume [notízia, conoscimento] *light, know ledge, notice, hint.*

I lumi del cielo, *the stars.*

Al lume della luna, *at the moon shine.*

✻ Lume [persóna célebre, chiara, gloriósa] *an eminent, illustrious, renowned, famous man.*

✻ Lume [occhio] *eye.*

† Lume [lucérna, o candéla accésa] *light, candle or lamp.*

Portáre un lume, *bring a light or a candle.*

Fátemi lume, *light me.*

Dar ne' lumi [furiosamente adirársi] *to fall in a great passion.*

Pagáre il lume e i stadi [finire un affáre] *to make an end of an affair.*

Tenére il lume [intervenire in qualche maneggio] *to be concerned in an affair, to have a finger in the pye.*

Lumeggiáre [per mano di pittúra] *to illuminate, to lay colours on maps or paints.*

Lu-

Digitized by Google

Lumétto, *s. m.* } [piccol lume]
Lumicíno, *s. m.* } *small light.*

Lumiéra, *s. f.* [ficcola, lume grande] *flamboy, taper, light or link.*

Lumiéra [splendóre, luce] *splendour, brightneſs, clearneſs, light.*

Lumiéra [armére che contiéne in sè molti lumi] *a branch to hang candles in as in churches.*

Lominare, *v. m.* [lumiéra grande] *luminare, lamp or candle for burning on the altar of a church.*

Luminária, *s. f.* [luminére] *luminaries, light, lamps, alſo the Sun, the Moon and the other Planets.*

Luminazióne, *s. f.* [illumioazióne] *illumination, inſpiration.*

Luminéllo, *s. m.* [quel piccolo anelléto, dove s'inſila il lacíqoolo della lucérna] *the ſockets of a lamp.*

Luminiéra, *s. f.* [lumiéra] *light, flamboy, link or torch.*

Luminosità, *s. f.* } [ſplendóre]
Luminositáoz, *s. f.* } *light, ſplendour,*
Luminositáte, *s. f.* } *brightneſs, clearneſs.*

Luminóso, *adj.* [lucénte, riſplendénte] *luminous, ſhining, bright, full of light.*

L U N.

Luna, *s. f.* [il pianéta più vicíno alla terra] *the Moon.*

✻ Luna [meſe] *a month.*

Moſtrar lo luna nel pozzo [dare ad inténdere ad áno, nua coſa per un'altra] *to make one believe that the Moon is made of green cheeſe.*

Luna piena, *the full Moon.*

Luna ſcema, *the wane of the moon.*

Luna ſecónda, *the ſecond quarter of the Moon.*

Luna ſiléntе, *the ſtill of the Moon, the moment that the Moon changeth.*

La luna non cura l'abbajár de' cani [le coſe grandi, e di valére noo curan delle piccole] *a man of ſenſe does not mind what a fool can ſay.*

Più sù ſta monna luna [tu non dai nel ſegno] *you are out, you are miſtaken.*

✻ Lunaménto, *s. m.* [lunazióne] *the courſe of the Moon, lunation.*

Lunáre, *s. m.* [tempo del corſo della luna] *the lunar courſe.*

Lunáre, *adj.* [della luna] *lunar.*

Corpo lunáre, *the planet of the Moon.*

Lunário, *s. m.* [ſcrittúra in cui ſi nótano le variazióni della luna] *a Kalendar of the Moon.*

Lunático, *adj.* [chi patiſce alterazióo di cervéllo ſecóodo il variar della luna] *lunatick.*

✻ Lunático [fantáſtico, faſtidióſo] *fantaſtical, whimſical.*

Lunático [intendénte del corſo della luna] *one who underſtandeth the courſe of the Moon.*

Lunáto, *adj.* [di forma curva ſimile alla luna] *made like an half-moon, crooked, horned or peaked like the Moon.*

Lunazióne, *s. f.* [corſo lunáre [*lunation, the ſpace of time between one new moon and another.*

Luneol, *s. m.* [nome del ſecóndo giorno della ſettimána] *monday.*

Lunétta, *s. f.* [picciola luna] *a little Moon.*

Lunoa, *s. f.* [ſtriſcinéla di cuojo per legar a neta gli uccélli] *a girth or thong of leather.*

Lunga, *adv.* [con la prep. Per. lungaménte] *long, a long time, a great while.*

Alla lunga, *at long run, at the long run, in time.*

Dar la lunga [non venire o concluſióne] *to draw out in length, to put off, to prolong, to delay, to ſpin.*

Andáre in lunga, *to linger, to be lingering, to hold out long.*

Mandáre in lungo [procraſtináre] *to procraſtinate, to put off from day to day.*

Dalla lunga [da lontáno] *from afar off, at a great diſtance.*

† Andar per la lungo, *to go by the longeſt way, to go about the buſh.*

Lunoagnóla, *s. f.* [ſorta di rete lunga a baſſa, che ſi tende agli animáli terréſtri] *a kind of net to ſet round a park or foreſt to take wild beaſts.*

Lunoaménte, *adv.* [per lungo tempo] *long, long time, a great while.*

Lunge, *adv.* [da lontáno] *far, at a diſtance, a great way off.*

Lunoureía, *s. f.* [lunghézza] *delay, length of time, tediouſneſs, prolixity.*

Lunghéseo, *adv.* [lungo, raséntе] *near, by, along.*

Lunghéllo il fiuma, *by, near or along the river.*

Lunghéſſo me, *by me.*

Lunghétto, *adj.* [alquáoto lungo] *pretty long.*

Lunghézza, *s. f.* [nna delle tre dimenſióni del corpo ſólido] *length.*

† Lunghézza [durazióne] *length, prolixity.*

Lunghiéra, *s. f.* [ragionaménto proliſſo] *a long, tedious diſcourſe.*

Lungi, *adv.* [lontáno diſcóſto] *far, at a great diſtance, a great way off.*

Lungi [raséntе, accóſto] *near, by, along.*

Lungi la riva, *near or long the ſhore.*

Lungo, *adj.* [che ha lunghézza] *long.*

Lungo ſarébbe il raccontárvi il tutto, *it would take too long a time to tell you all.*

Brodo lungo [brodo fatto con poca carne e con molto acqua] *thin broth.*

Lungo, *s. m.* [lunghézza] *length, long.*

Una ſtrada che ha mezzo miglio lungo, *a ſtreet half a mile long.*

Lungo, *prep.* [raséntе, accóſto] *by, near, along.*

La mia cámera è lungo la via, *my chamber is near the ſtreet.*

Lungo il mare, *by the ſea ſhore.*

Lungúra, *s. f.* [longitúdine] *longitude.*

L U O.

Luoghicciuólo, *s. m.* [dim. di luogo] *a little place.*

Luoco, *s. m.* [término contenénte i corpi] *place, room.*

Luogo [abitatióne] *habitation, a dwelling place.*

† Luogo [legnággio] *family, lineage, off-ſpring, extraction.*

Luogo [vece, cambio] *place, room, ſtead, lieu.*

In luogo di figlinóla lo ricevétte, *he received her for his daughter.*

Far luogo, dar luogo, [far largo, dar il paſſo] *to make room, to give place.*

Fa luogo, fa luogo, *have a care.*

Aver luogo, [non éſſere in vano] *to take, to ſucceed, to anſwer.*

Lo richiéſta noo ha avúto luogo, *he did not ſucceed in his demand.*

Non ho luogo di credez altriménte, *there is no room for me to believe otherwiſe.*

In luogo, *inſtead.*

Non trovar luogo, [non aver ripóſo nè quiete] *to have neither ſhelter, nor harbour.*

Luogo, [precedénza] *precedence, precedency.*

Cedére il luogo, *to give the preference.*

Luogotenénte, *s. m.* [che tiene il luogo d'alcúno, o esércita in luogo ſuo] *lieutenant.*

Luogotenénte generále, *lieutenant-general.*

Luogotenénte d'una compagnía di ſoldáti, *lieutenant of a company of ſoldiers.*

L U P.

Lupa, *s. f.* [fémmina del lupo] *a ſhe-wolf.*

Lupacchíno, *s. m.* [lupattíno] *a young wolf.*

Lupanáoz, *s. m.* [bordéllo] *a brothel-houſe, a bawdy-houſe.*

Lupattíno, *s. m.* } [dim. di lupo]
Lopátto, *s. m.* } *a little or young wolf.*
Lupicíno, *s. m.* }

Lupíono, *adj.* [di razza di lupo] *of the nature, quality or colour of a wolf.*

Lupíno, *s. m.* [ſorta di biada] *lupines, a ſort of pulſe.*

Lupo, *s. m.* [animal ſalvático voráce] *a wolf.*

Quello che ha ad eſſer de' lupi, non farà mai de' cani, *who is born to be hanged will never be drowned.*

Chi ha il lupo per compáre, porti il can ſotto 'l mantéllo [chi ha a trattar con triſti vada cauto] *he that deals with rogues muſt take care of his pockets.*

E' non ſi grida mai al lupo, ch' e' non ſia lo paeſe [non ſi dice mai pubblicaménte ano coſa d'ano, ch' ella non ſia, o vera, o preſſo che vera] *there is no fire without ſmoak, 'tis true what every man ſays, talk of the devil and he'll appear.*

A carne di lupo, zanne di cane [un malvággio métterlo alle mani con un peggióre] *ſet a thief to catch a thief.*

Il lupo con caca agnélli [delle coſe triſte non naſcoo le buone] *trim tram, like maſter like man.*

Tenére il lupo per gli orécchi [over per le mani coſa difficile] *to hold an eel by the tail or to hold a wolf by the ears.*

Chi pécora ſi fà, il lupo ſela mangia, *dauby your ſelf with honey and you will never want flies.*

Lupo cerviére, *a lynx.*

Lúpolt, *s. m.* [ſorta d'erba] *hops.*

L U R.

Luroo, *s. m.* } [golóſo] *a greedy-*
Lurcóne, *s. m.* } *gut, a devourer, a gully-gut.*

Lúrido, *adj.* [nericcio] *pale, wan, black and blue, diſmal, ghaſtly.*

L U S.

Lusco, *adj.* [loſco] *dim-ſighted, purblinded; alſo blind of one eye, a blinkard.*

Lusínga, *s. f.* } [dolcézza di
Lusinoaménto, *s. m.* } paróle per recar l'ánimo altrúi alla ſua propria volontà, e utilità] *flattery, blandiſhment, allurement, decoy.*

Lusinoánte, *adj. m. f.* [che lusinga] *flattering, alluring, decoying.*

Lusinoáre [allettár con paróle] *to flatter, to decoy, cajole, coaxe or wheedle, to fawn upon.*

Lusinoáto, *adj. flattered, decoyed, cajoled.*

Lusinoatóre, *s. m.* [che lusinga] *a flatterer, a fawner, a fawning man.*

Lusingatáice, *s. f.* [che lusinga] *a fawner, a flatterer, a fawning woman.*

Lusinghería, *s. f.* [lusinga] *flattery, fawning, adulation.*

Lusinghévole, *adj. m. f.* [pien di lusinghe] *flattering, fawning.*

Lusinghevolménte, *adv.* [con lusinghe] *flatteringly.*

Lusinghiére, *adj. m. f.* } [che lu-
Lusinoniéro, *adj.* } *ſinga*] *flattering, fawning.*

Speránze lufinghiére, *flattering hopes.*

Un lufinghiére, *a flatterer, a fawner, a flattering man.*

Luseo, *s. m.* [ſuperfluità nel vitto, o veſtito] *luxury, exceſs, ſuperfluity, extravagance, profuſeneſs.*

Lussúria, *s. f.* [ſmoderáto appetito car-

carnále] *lechery, wantonneſs, luſt, laſciviouſneſs.*

✱ Luſsúria [uſo ſmoderáto di cóſe delizióſe] *ſenſuality, voluptuouſneſs.*

Luſsuriánte, *adj. m. f.* [deliziánte, rigoglióſo] *luxurious, ſumptuous, rank, ſuperfluous.*

Luſsuriáre [commétter peccáto di luſsúria] *to play the lecher or wanton, to exceed in ſenſuality, voluptuouſneſs or luxury.*

Luſsureggiánte, *adj. m. f.* [luſſuriánte] *luxuriant, growing rank, wanton, riotous.*

Luſsureggiáre [luſſuriáre] *to be wanton and riotous, to grow rank, to be laſty and rank.*

Luſsuriosaménte, *adv.* [laſcivaménte] *lacherouſly, wantonly, laſciviouſly, luſtfully.*

Luſsurióſo, *adj.* [laſcivo] *lecherous, wanton, laſcivious, luſtful.*

Lustra, *s. f.* [naſcondiglio, tana] *den, cave, a lurking hole.*

Lustrále, *adj. m. f.* [in cinque anni] *that which is done every fifth year.*

Lustránte, *adj.* [lucénte] *bright, ſhining, glittering.*

Lustráre [illuſtráre] *to illuſtrate, to illuminate, to lighten, to give light.*

Luſtráre [puliſre una cóſa, farla lucénte] *to poliſh, to brighten, to make clear or bright, to burniſh.*

Lustre, *s. f.* [dimoſtrazióni, finzióni] *diſſemblings, deceives, tricks, ſhifts, evaſions, excuſes, pretences, ſubterfuges, ſhams.*

Lustríno, *s. m.* [ſorta di drappo] *luſtring.*

Luſtríno [rame coloríto] *red braſs.*

Lustro, *s. m.* [chiarézza, ſplendóre] *luſter, ſplendour, brightneſs.*

Luſtro [lo ſpazio di cinque anni] *luſtrum, the ſpace of five years.*

Luſtro, *adj.* [ſplendénte] *ſhining, glittering, bright.*

Lustróre, *s. m.* [ſplendóre] *luſter, brightneſs, ſplendour, light.*

Lutáre [impaſtár di loto] *to beſmear or plaiſter with dirt.*

Lutáto, *adj. beſmeared or plaiſtered with dirt.*

Lutta, *s. f.* [contráſto di forza o di deſtrézza, fatto corp'a corpo ſenza arme, per abbáttersi l'un l'altro] *wreſtling.*

Luttáre [fare alla lutta] *to wreſtle.*

† Luttáre [rammaricárſi, lamentárſi, querelárſi piangéndo] *to mourn, to lament, to bewail.*

Lutto, *s. m.* [meſtízia, pianto] *mourning, weeping, bewailing, ſorrow, lamenting.*

Luttóſo, *adj.* [pien di lutto] *luctuous, ſorrowful, mournful, full of ſorrow.*

Luttuosaménte, *adv.* [con lutto] *ſorrowfully, mournfully, lamentably.*

Luttuóſo, *adj.* [luttóſo] *luctuous, lamentable, ſorrowful, piteful, ſad, mournful, doleful.*

Lutulénto, *adj.* [aſpérſo di luto] *miry, dirty, muddy, filthy.*

M.

M A C.

MA [congiunzión diſtintiva, e contrariánte] *but.*

Ma [anzi] *but, nay.*

Macca, *s. f.* [macco, abbondánza] *plenty, abundance, ſtore.*

Maccatélla, *s. f.* [polpétta] *balls of minced meat.*

✱ Maccatélla [vfaio, magágna] *default, defect, flaw, vice, imperfection.*

Scoprir le maccatélle [palesár i vizj] *to diſcover one's faults.*

Maccheria, *s. f.* [bonáccia] *calm, calmneſs, quietneſs, ſtillneſs.*

Maccheróne, *s. m.* [vivánda nota di paſta] *a kind of paſte meat, made of round pieces of paſte, boil'd in water, or meat-broth, and ſo put into diſhes, with freſh butter and grated cheeſe.*

Un maccheróne [uomo di poco intelléto] *a logger-head, a booby, a blockhead.*

Maccheróuico, ai.

Verſi maccheróuici, *macaronick verſes, a ſort of burleſque verſes.*

Latino maccheróuico, *bad latin.*

Macchia, *s. f.* [ſegno, o tintúra, che reſta nella ſuperficie de' corpi, divérſo dal lor proprio colóre] *ſpot, ſtain.*

Macchia [boſco folto, pieno di virgúlti] *a place full of buſhes and brambles, a plain.*

Fare una cóſa alla macchia [farla naſcoſaménte] *to do a thing in ſecret, in huggermugger.*

Cavárne la macchia [cavárne, il più che ſi può] *to get what one can out on't, to get a ſnack out on't.*

Batter monéte alla macchia, *to coin falſe money.*

Macchia nell'occhio, *a blemiſh in the eye.*

✱ Macchia [infámia] *a blur, blot, ſtain, blemiſh, note of infamy, reproach or imputation.*

Macchia [peccáto] *ſin, tranſgreſſion.*

Macchiáre [bruttar con macchie] *to ſtain or ſpot, to dirty, to blur or blemiſh.*

Macchiarélla, o macchierélla, *s. f.* [dim. di macchia] *a little ſpot.*

Macchiáto, *adj. ſtained, ſpotted.*

Macchiétta, *s. f.* [piccola macchia] *a little ſpot.*

Mácchina, *s. f.* [ordígno, ſtruménto da guerra] *machine, frame, engine, deviee.*

Mácchina [edifício nóbile] *a noble building or ſtructure.*

✱ Mácchina [inſidia, congiúra] *machination, plot, ſecret practice, cumbination.*

Macchinaménto, *s. m.* [macchinazióne] *machination, device, plot, plotting or contriving.*

Macchináre [ordináre, apparecchiáre, ordíre inſidie] *to machinate, contrive, plot, hatch, or deviſe.*

Macchinazióne, *s. f.* [il macchinár:] *machination, plot, device, plotting.*

Macchinazióne [mácchina, ordígno, o ſtruménto da guerra] *machine, engine, device.*

Macchinatóre, *s. m.* [che mácchina] *machinator, contriver, plotter.*

Macchinatrice, *s. f.* [che mácchina] *a contriver, inventer, plotter, ſhe that invents tricks or crafty devices.*

Macchióna, *s. m.* [gran macchia] *a large place full of briers and brambles.*

Star todo al macchióne [non ſi muover da un luogo] *to ſtand ſtill in a place, not to ſtir from it.*

Macchióso, *adj.* [pien di macchie] *ſpotted, full of ſpots.*

Macciáchero, *s. m.* [di groſſe membra] *a ſtrong hung or well limb'd man.*

Macco, *s. m.* [vivánda di fave ſmacciáte, cotte nell'acqua] *a diſh of beans boiled to a maſh.*

Amacco, *adv.* [con abbondánza] *plentifully, copiouſly, abundantly.*

Mangiar a macco, *to eat heartily, one's belly full.*

Eſſer macco d'una cóſa [eſſerne abbondánza, e a vil prezzo] *to be plentiful and very cheap.*

Uſcire a macco [mangiar ſenza pagáre] *to eat at free coſt.*

Mace, *s. f.* [ſcorza che dimóra d'intórno la noce muſcáta] *the middle huſk of the nutmeg.*

Macellájo *s. m.* [beccájo] *a butcher.*

Macellár [l'uccidere che fanno i beccai delle beſtie] *to butcher, to kill.*

Macelláre [guaſtare, corrómpere] *to waſte, to ſpoil, to corrupt.*

Macéllo, *s. m.* [beccheria, luogo dove ſi vende la carne] *the ſhambles, fleſh-market.*

Macéllo [occiſióne] *butchery, ſlaughter, carnage, maſſacre.*

Macéllo [luogo dove s'uccidóno le beſtie] *a ſlaughter-houſe.*

Maceráre [tener una coſa nell'acqua o altro liquóre, tanto ch'ella addolcisca, o venga trattábile] *to macerate, to ſteep or ſoak.*

Maceráre [affiebolíre, torre il vigóre, infiacchire] *to macerate, to weaken, to make lean, or bring down in fleſh.*

✱ Maceráre [mortificáre, reprimere] *to macerate, to mortify, ſubdue or conquer, to bridle, to curb.*

Macerár la calcina, *to ſlake lime.*

Maceráto, *adj. macerated, v.* maceráre.

Macerazióne, *s. f.* [il maceráre] *maceration, infuſion, a making lean, weakning or bringing down, mortification.*

Macería, *s. f.* [muriccia] *a dry wall of ſtones or bricks without mortar.*

Mácero, *s. m.* [macerazióne] *maceration, infuſion.*

Macero, *adj.* [maceráto] *macerated, ſoaked, mortified, v.* maceráre.

Macerône, *s. m.* [erba che ſi mangia nell' inſalátа] *lovage, parſley of Macedon, Aleſſander.*

Ma che, *adv.* [falvo che, ſe non, eccétto] *except, beſides, only, but.*

Non mangio ma che una volta al giorno, *I eat but once a day.*

Ma che? *but what.*

Mácina, *v.* Mácchina, and all its Derivatives.

Macía, *s. m.* [muriccia, macería] *a dry wall of ſtones, or bricks, without mortar.*

Macígno, *s. m.* [pietra bigia della quale ſi fa conci per gli edifíci] *a kind of hard rugged ſtone.*

Macigno [pietra in generále] *any kind of ſtone.*

Cuor di macigno, *ſtony heart.*

Maciénte, *adj. m. f.* [pállido, magro] *macilent, lean, meager, thin, lank, pale.*

Mácina, *s. f.* [porzióne di grano che ſi da al mulinájo per macinár, il grano] *the miller's fee for grinding, the multure, alſo a mill-ſtone, a grinding-ſtone.*

Macinaménto, *s. m.* [il macináre] *grinding.*

Macinánte, *adj.* [che mácina] *grinding, that grinds.*

Macináre [ridúrre in pólvere, coa mácine] *to grind.*

Macináre [minutaménte tritáre] *to chop, to mince very ſmall.*

✱ Macináre [uſar l'atto veoéreo] *to uſe carnal copulation.*

Maci-

Macloár a raccólta [frequentár le donne di rado] *to lie seldom with a woman.*

Macináta, *s. f.* [quanto si può macináre in una volta] *as much corn or other that can be grinded at once.*

Macináto, *adj. grinded.*

Macinátо [che è in mal términa di roba e di ſanità] *poor, needy, low, infirm, ſickly.*

Macinatójo, *s. m.* [mulino dova ſi mácinano l'ulive] *an oil mill, for the breaking of the Olives.*

Macinatóre, *s. m.* [cha mácina] *a grinder.*

Mácine, *s. f.* [mácina, pietra da macináre] *a mill-ſtone.*

Eſſer alle mácine [aver maocánza di qoel che è neceſſário] *to be in want or neceſſity, to be very poor.*

Macinélla, *s. f.* } [dim. di mácine] *a ſmall mill-ſtone, a hand-mill-ſtone.*
Macinéllo, *s. m.* }
Macinétta, *s. f.* }

Macínio, *s. m.* [il macináre] *a grinding.*

✻ Macínio [l' atto venereo] *the venereal action.*

Macis, *v.* Mace.

Maciúlla, *s. f.* [ſtrumento di due legni, l'un da' quali ha un canſia, nal quale entra l'altro, e con eſſo ſi dirompe il lino] *a machine with which they maſh flax or hemp.*

Maciullare [dirómpera il lino colla maciúlla] *to maſh flax or hemp.*

Mácola, *s. f.* } [macchia, infeciône] *ſpot, infection, blur, blemiſh, ſin, tranſgreſſion.*
✻ Mácolo, *s. m.* }
Mácula, *s. f.* }

Macro, *adj. v.* magro.

Maculáre, o Macoláre [macchiáre, imbrattáre] *to ſtain or ſpot, to dirty, to blur or blemiſh.*

Maculáto, adj. *ſpotted, ſtained.*

Maculáto [macchiáto di più a vari colóri, chiazzáto] *ſpeckled, ſpotted.*

Maculatóre o Macolatóre, *s. m.* [che mácula] *ſtainer, he that ſpots or blemiſhes.*

Maculazióne, *s. f.* [il maculáre] *maculation, a ſtaining or defiling with ſpots.*

Máculo, o macólo, *adj.* [percóſſo, mal concio] *beaten, rubbed, abuſed, banged.*

Maculóſo, *adj.* [aſpérſo di macchie] *ſpotted, ſtained, full of ſpots.*

M A D.

Maoáma, *s. m.* [nome d' onóre che ſi dà a donne di gran qualità] *Madam.*

Máoia, *s. f.* [ſpeaie di caſſa, dove s' intrida la paſta] *a batch, a kneading-tub, a trough.*

✻ Maoíe, *prep.* } [per certo] *in troth,*
✻ Maoío, *prep.* } *by my trockings, indeed.*

Maoennále, *v.* Madonnáia.

Madónna, *s. f.* [noma d' onóre che ſi dà alle donne] *Miſtreſs, Dame.*

Madónna nò, *no miſtreſs.*

La Madónna, *the Virgin* Mary.

Maoonnéssa, *s. m.* [noma di diſprézzo] *a fine miſtreſs, uſed in contempt.*

Madonétta, *s. m.* [dim. di madónna] *a little figure of our Virgin* Mary.

Madornále, o Maneennále, *adj. m. f.* [di madre, matérno] *maternal, motherly, of or belonging to a mother, of the mother ſide.*

Zio madornále, *a uncle of the mother ſide.*

Madornále [aggiúnto di rami, o frutti principáli degli álberi, e delle piante] *the chiefeſt or biggeſt boughs of a tree, the uppermoſt fruits of any tree or plant.*

Madornále [nato di legittimo matrimónio] *lawfully born, born in lawful wedlock.*

Manre, *s. f.* [fémmina che ha figliuóli] *mother.*

✻ Madre [di tutte quelle coſe d' onde ſi tragga origine] *origin, ſpring, root.*

✻ Madra [cagióna] *mother, cauſe, occaſion.*

Madra [ſtruménto, che vi ſi formi dentro che cha ſi fia] *a mould or frame to caſt any thing in.*

Madre [feccia del vino] *the dregs of wine.*

La gran madre antica [la terra] *the earth.*

Madra [matrice] *mother, womb.*

Dura madre, pia madre [due membrána eh' inviláppano il cervéllo] Dura *mother, and* Pia *mother, two membranes that infold the brain.*

Madre di latte, *a foſter mother.*

Madre boſco [erba] *wood-bind, honeyſuckle.*

Maoreootáre [aſſomiglíárſi alla madre] *to take after the mother, to be like the mother.*

Maoarepérla, *s. f.* [ſpezia di conchíglia, nella quale diaono ganarárſi la perla] *a mother of pearl.*

Maoarsélva, *s. f.* [ſorta di pianta] *honey-ſuckle or ſhrub-tree-foil.*

Madrevíte, *s. f.* [quella chiócciola, colla quale ſi forma la vite] *the nut, box, or worm of a ſcrew.*

Maoriále, o Maoriqále, *s. m.* [Poeſia lírica breve, e non ſoggétta a órdina di rime] *Madrigal, air or ſong.*

Maoriálétto, *s. m.* [dim. di Madriála] *a ſhort Madrigal.*

Maorína, *v.* Matrigna.

Maorína, *s. f.* [levatrice] *a midwife.*

Madróne, o Mafróne, *s. m.* [mal di fianco] *a diſeaſe in women call'd the mother, a ſtitch in one's ſide.*

M A E.

Maestà, *s. f.* } [apparénza, e ſembiánza, cha appórti ſeco veneratióne, e autorità] *majeſty, greatneſs, decorum.*
Maestáoa, *s. f.* }
Maestáte, *s. f.* }

Maestà [títolo d' Imperadóre a di Rè] *majeſty.*

Deſitio di leſa maeſtà, *high treaſon.*

Maestéao, *s. m.* [magistéro] *magiſtry, maſterſhip.*

✻ Maestévole, *adj.* [Maeſtóſo] *majeſtick, majeſtical.*

Maestevolménte, *adv.* } [con maeſtà] *majeſtically, ſtately, nobly.*
Maestosaménte, *adv.* }

Maestóso, *adj.* [che ha in ſa maeſtà] *majeſtical, majeſtick, full of majeſty, noble, ſtately, great, lofty, ſublime.*

Maéstra, *s. f.* [fem. di maéſtro] *miſtreſs, v.* Maéſtro, *becauſe* Maéſtra *has the ſame ſignifications as* Maeſtro.

Maéſtra [quella ſune, nella quale s' inſilzano, o reti, o ragna, per potér tenderle] *the biggeſt rope for nets.*

Maéſtra [maeſtría] *maſtery, ſkill, art, policy, maatneſs.*

Maestrále, *s. m.* [noma di vento] *the North-weſt wind.*

Maestraménto, *s. m.* [il maeſtráre] *the ceremony, of receiving one as a Doctor, or Maſter of Arts.*

Maestráre [addottoráre] *to give one the degrees of a Doctor or Maſter of Arts.*

Maestráto, *s. m.* [magiſtráto] *a magiſtrate.*

Maeſtráto, *adj.* [dottoráto, fatto maéſtro] *that has received the degrees of a Doctor, or Maſter of Arts.*

Maestréssa *pr. f.* [maéſtra] *miſtreſs, a houſe-keeper.*

Maestrévole, *adj. m. f.* [artificióſo, da maéſtro] *ingenious, artificious, maſter-like.*

Maestrevolménte, *adv.* [con maeſtría, ingegnoſaménte] *ingeniouſly, curiouſly, wittily, dexterouſly, cunningly, ſagaciouſly, craftily, neatly.*

Maestría, *s. f.* [arte, accellénza d'árte] *art, ſkill, addreſs, cunning, ability.*

A maeſtría, *artfully, ſagaciouſly, cunningly, with art or addreſs.*

Maeſtría [copérta aſtúzia, artificiólo ingánno] *ſtratagem, a trick of war, cunning, ſubtility, device, deceit.*

Maeſtría [maggioránza, e autorità di comandáre] *maſtery, maſterſhip, power, authority, the dignity of a maſter.*

Maeſtriſſimo, *ſuperl.* [maéſtro] *very ſkilful, learned, or experienced.*

Con maeſtriſſima mano, *with a maſterly hand.*

Maéſtro, *s. m.* [uomo ammaeſtráto e dotto in qualche arte, o ſciénza] *maſter, one that is ſkilled in any art, or inſtructed in any ſcience.*

Maéſtro [quello che inſégna ſciénza, ed arte] *maſter, teacher.*

Maéſtro [títolo d' uom perito in qualcha profeſsiónc] *maſter.*

Maéſtro Giácomo, *maſter* James.

Maéſtro [padron di bottéga] *maſter, the maſter of a ſhop.*

Maéſtro [perſonággio d' alto affáre, ma con l' aggiúnto di grande] *maſter.*

Gran maéſtro di Malta, *the Grand-maſter of Malta.*

Il Gran maéſtro d' Inghiltérra, *the High-Steward of* England.

Maéſtro [Dottóre] *Maſter, Doctor.*

Maéſtro in Teologia, *Doctor in Divinity.*

Maéſtro [nome di vaoto] *North-weſt wind.*

Maéſtro di campo, *Paſt-maſter.*

Maéſtro di campo, *Camp-marſhal.*

Maéſtro d' aſcia, *a carpenter.*

Maéſtro di caſa ? *a ſteward.*

Maéſtro di ſtalla, *a gentleman of horſe.*

Maéſtro di tinéllo, *an uſher of a noble-man's hall.*

Maéſtro, *adj.* [dotto, che ſa operáre] *maſter, ſkilful, learned, experienced, inſtructed.*

Maéſtro [principále] *head, chief, principal, main.*

Strada maéſtra, *the high road, the king's road.*

Maéſtre peone dello ali d' on nceéllo, *the longeſt pens of a bird's wings.*

Porta maéſtra, *the principal gate.*

Maestrúzza, *s. f.* [funicélla, che ſta di capo alla rete per diſtandérla] *a cord at the and of a net.*

M A G.

Maoágna, *s. f.* } [difétto, mancaménto] *fault, blemiſh, vice, defect, default, imperfection, rottenneſs, corruption, putrefaction in any fruit.*
Maoaonaménto, *s. m.* }

Maoaonáre [diſettáre] *to vitiate, to corrupt, to ſpoil, to taint, to rot, to putrify, to feſter.*

Maoaonáto, adv. *vitiated, corrupted, ſtained, tainted, rotten, feſtered.*

Maoaaáino, *s. m.* [ſtanza dove ſi pongon la marcanzía a lo graſſo] *a ware houſe.*

Maggesa, *s. m.* } [campo laſciato ſodo per ſeminárlo l'anno vagnénte] *a fallow ground, land that reſts a year after the firſt plowing.*
Maggiatica, *s. f.* }

Maggio, *s. m.* [meſe] *the month of May.*

Signór di maggio [ſignór da burla] *like a king in a play.*

✻ Mággio, *adj.* [maggióre] *greater.*

Maggioránza, *s. f.* [ſuperiorità, preminénza] *ſuperiority, preeminence, the chief place, the beſt part, the chiefeſt.*

Maggiorána, *s. f.* [erba] *marjoram, ſweet marjoram.*

Maggiordómo, *s. m.* [maéſtro di caſa] *ſteward.*

Maggióre [nome comparativo] *greater.*

Maggióre [quello ch'è di più età] *senior, elder, eldeſt.*

Maggióre [ſuperióre] *ſuperior.*

Maggiori [antenáti] *fore-fathers, predeceſſors.*

Dare il ſuo maggióre [fare l'último aforzo] *to do the utmoſt effort.*

Maggioreggiáre [far del maggióre, ſopraſtáre] *to domineer, to rule or govern, to bear rule or ſway, to have the maſtery.*

Maggioréllo, v. Maggiorétto.

Maggioréntа, c. m. [uomo principále] *the chief or principal man.*

Maggiorétto, adj. [alquánto maggióre] *ſomewhat greater or bigger, ſomething elder.*

Maggioróle, *adj. m. f.* [principále] *chief, principal, ſenior.*

Maggioráza, *s. f.* } [maggioránza] *greatneſs ſplendour, ſuperiority, pre-eminence, majority, maſtery, command.*

Maggioráto, *s. m.* [maggioránte] *the chief or principal man.*

Maggioríssimo, *ſuperl.* [di maggióre] *greateſt, moſt great.*

Maggioraménte, adv. [molto più] *more, the more, better, particularly, the rather, ſo much the more.*

Magía, *s. f.* [arte di far incánti] *magick.*

Magicále, *adj.* [mágico] *magical, magick.*

Magicalménte, *adv.* [con magía] *magically, with magick.*

Mágico, adj. [di magía] *magical, magick.*

Macinára [immaginare] *to fancy, to imagine or conceive.*

Macioncélla, *s. f.* } [picciola magióne] *a ſmall habitation or houſe.*

Macioncétta, *s. f.* }

Magióna, *s. f.* [abitazióne, abitúro] *houſe, habitation, a dwelling-place.*

Magiórtaa, *s. f.* [ſorta di frágole] *garden-ſtrawberry.*

Maoiſtéaio, *s. m.* } [opera di maéſtro] *workmanſhip, or work, art, ſkill.*

Maoiſtéro, *s. m.* }

Maoiſtéro, [diſciplina, inſegnaménto] *diſcipline, education, inſtruction, conduct, care.*

Magiſtéro [dottoráto] *doctorſhip, a doctor's degree.*

Maoistaále, *adj. m. f.* [di maéſtro] *magiſterial, magiſterious.*

Magiſtrále [principále] *principal, great, ſtately.*

Magistralménte, *adv.* [da maéſtro] *learnedly.*

Maoistráto, *s. m.* [adunánza d'uómini, coo podeſtà di fare eſeguir le leggi, e di giudicáre] *a magiſtrate.*

Magistraévola, *adj.* [magiſtrále] *magiſterial, magiſterious.*

Maglia, *s. f.* [cerchiétta di ferro o altro, per far armadúre] *mail.*

Maglia [di calaétta] *a ſtitch.*

Maglia [vano della rete] *a net-mash.*

Maglia [macchia ritónda, a guiſa di maglia, veneréa nella luce dell'occhio] *a web, or pin in the eye.*

Maglia nell'occhio delle beſtie, *the haw.*

Maglianésa, *s. m.* [ſorta di ſúſina] *a kind of prune.*

Magliáto, *adj.* [fatto a maglie] *made or worked with mails.*

Maglio, *s. m.* [martéllo di legno] *a mallet, a beetle.*

Far col maglio [fare il peggio che ſi può] *to do one's worſt.*

Meglio [ſtruméoto noto da givocáre] *mallet.*

Maglio [il giuoco del maglio] *mail.*

Maglivolína, *s. f.* [picciola maglia] *a little mail, ſtitch, net-mash or web.*

Maglivólo, *s. m.* [ſerménto che ſi ſpicca dalla vite per piaotárlo] *ſmall branches or ſhoots of a vine fit for planting, a layer, ſhoot or twig of a vine or tree put in the ground for increaſe.*

* Magnálmo, *adj.* [magnánimo] *magnanimous, generous.*

* Magnaménte, *adv.* [magnificaménte] *magnificently, ſtately, nobly.*

Magnanimaménta, *adv. magnanimouſly, generouſly.*

Magnanimità, *s. f.* }
Magnanimitáde, *s. f.* } [virtù, che ſeguita le coſe grandi, grandéara d'animo] *magnanimity, courage, generoſity, greatneſs of ſpirit.*

Magnánimo, *adj.* [di graod'ánimo] *magnanimous, generous, noble, of great ſpirit.*

Magnáno, *s. m.* [chi fa chiavi] *a lock-ſmit.*

Magnáta, *adj.* [principále] *principal, chief.*

I magnáti, *peers, noblemen, great officers of any realm, city, town or corporation.*

* Magnéte, *s. f.* [calamita] *magnet, loadſtone.*

Magnético, *adj.* [che appartiéne alla magnéte, o calamita] *magnetick, magnetical, belonging to the magnet or loadſtone.*

Magnificaménta, *adv. magnificently, ſtately, nobly, ſplendidly, ſumptuouſly.*

Magnificáre [aggrandir con paróle, eſaltáre] *to magnify, exalt, praiſe highly, to extoll.*

Magnificataménte, *adv.* [magnificaménte] *magnificently, nobly, ſtately, ſplendidly.*

Magnificáto, *adj.* [da magnificáre] *magnified, praiſed, extolled.*

Magnificatóra, *s. m.* [che magnifica] *magnifier, praiſer, extoller.*

Magnificánta, *adj.* [che magnifica] *magnifying, praiſing, extolling.*

Magnificénza, *s. f.* } [virtù che conſiſte intórno alle grandi coſe] *magnificence, ſtate, greatneſs, generoſity.*

Magnificénza [ſontuoſità] *magnificence, ſtate, greatneſs, ſtateline ſs.*

Magnificénte, *adj. m. f.* [magnífico] *magnificent, ſtately, great.*

Magnificentíseimo, *ſup.* [di magnificénte] *moſt magnificent, great, or ſtately.*

Magnífico, adj. [che ha magnificénza, che uſa magnificénza] *magnificent, ſumptuous, ſplendid, ſtately, great.*

Magnífsimo, *ſup.* [di magno] *moſt great.*

Magnitúoine, *s. f.* [grandézza] *greatneſs, grandeur, magnitude, magnity.*

Magno, *adj.* [magnífico, grande] *great, magnificent, ſtately, large, big, mighty, eminent.*

Carlo magno, *Charles the great.*

Mago, *s. m.* Maga, *s. f.* [che fa l'arte mágica] *a magician, a wizard, a conjurer, a witch, a ſorcereſs.*

Magn, *adj.* [mágico] *magical, magick.*

L'arte maga, *the magick art.*

Macoláto, *s. m.* [ſpezie di divélro, fatto da contadíni alle terre ſtrácche, per ſtagranárle, ch'è il ſeminár grano nel medéſimo campo, più d'un anno alla fila] *a way the countrymen have to fatten their lands by ſowing corn in them, ſeveral years, conſecutively.*

Magoláto [porco di terra molto grande] *a ridge of, or land lying between two furrows, whereon the corn grows, a balk of land.*

Magóna, *s. f.* [copia grande] *affluence, plenty, great ſtore, abundance.*

Magraménta, *adv.* [poveraménte] *poorly, ſlenderly, pitifully.*

Magaána, *s. f.* [dolor di teſta, che viene tra l'una, e l'altra tempia] *megrim, head-ach.*

Magaétto, *adj.* [alquánto magro] *lean, poor, thin.*

Magaáza, *s. f.* [aſtrátto di magro] *leanneſs.*

Magaíssimo, *ſup.* [di magro] *very lean.*

Magro, *adj.* [contrário di graſſo] *lean, meager, poor in fleſh, thin, ſcraggy.*

Magro [árido, ſtérile] *dry, barren, ſterile.*

Magro [poco, picciolo] *poor, little, pitiful.*

Cena magra, *a poor ſupper.*

Magro [privo] *void, jejune, without part or ſhare, deſtitute.*

Giorno magro, *faſh day.*

Mangiár di magro, *to eat fiſh, to forbear meat.*

Magro, *s. m.* [pezzo di carne ſenza gra'o] *lean meat.*

Noo amo il magro, *I don't love lean meat.*

M A I.

Mai, *adv.* [in alcun tempo] *never.*

Mai [ſempre] *ever.*

Così è hogni bello il cielo, come fu mai, *the heaven is as fine now as ever was.*

Mài [talóra oega ſenaa la negazióne] *never.*

Non la finiréte mai? *ſhall you never have done?*

Majále, *s. m.* [porco caſtráto] *a hog gelded.*

* Majestà, *s. f.* [Maeſtà] *majeſty.*

Maino, *adv.* [no] *no, never, never in my life, no indeed.*

Majo, *s. m.* [álbero d'alpe, del quale ſi fanno lavóri al tórnio] *a kind of ſhrub, good to make Tunbridge ware.*

Majo [ramo d'álbero che i contadíni pláotano la notte di caléndi di maggio avanti l'uſcio delle lora ionamoráte] *a bunch, a baſh, a green bough.*

Appiccáre il majo ad ogni uſcio [inoamoráſſi d'ogni donna] *to fall in love with every woman, to be a general lover.*

Majólica, *s. f.* [ſorta di creta, della quale ſe ne fanno piatti, ſcodélle, e ſimili] *purcelane.*

Majorána, *s. f.* [ſorta d'erba] *marjoram.*

Majorascáto, *s. m.* [condizióne di majoráſco] *the right of birth-right or primogeniture.*

Majoráſco, *s. m.* [eredità, che tocca al maggióre] *inheritance or eſtate, which a ſon gets by his birth-right.*

Maiordómo, *s. m.* [maggiordómo] *ſteward.*

Mai più [mai prima] *never before.*

Mai più [una volta, finalménte] *finally, a laſt, never any more.*

Mai sempre, [ſempre] *always, ever and ever.*

Maist [sì] *yes, yet indeed.*

* Maistéro, v. Magiſtéro.

Majúscola, *s. f.* [léttera grande] *capital letter.*

M A L.

Malabbiáto, *adj.* [che abbia in ſe del male, o del malvágio] *wretched, miſerable, deſolate.*

Malabbiáto [mal acquiſtáto] *evil-had, evil-gotten.*

Beni malabbiáti, *ill-gotten goods.*

Malaoétto, *adj.* [contrário di beoedétto] *curſed.*

* Malaoícere, } [pregár male altrui] *to curſe.*

Maladíre, }

Maladizióne, *s. f.* [contrário di benedizióne] *malediction, curſing.*

* Mala-

* Maladizióne [mala ioffuénza] *contagian, infection, plague.*
Par che la maladizióne fie io quella caſa, *it ſeems as if the devil is in that houſe.*
Malafátto, *s. f.* [errore di teſſitúro, ed altri errori] *a fault or ſlip in weaving, an error or miſtake.*
Malagévole, *adj. m. f.* [difficile, faticóſo] *difficult, hard, inſuperable, laborians.*
Malagevolézza, *s. f.* [difficultà] *difficulty, fatigue, hardneſs.*
Malagevolménte, *adj. with difficulty, hardly, with much ado, with great pain.*
Malagiáto, *adj.* [ſcómodo, ſcarſo] *unprovided, unfurniſh'd, deſtitute, poor, needy, indigent.*
Malagnúoa, *s. f.* [che guide mole] *a bad guide.*
* Malaguína [il membro virile] *the man's privy.*
Malagúra, *s. f.* [cottivo augúrio] *a bad omen.*
Malaguráto, *adj.* [di malagúrio] *unhappy, unlucky, unfortunate.*
Malagurário [malvágio, di mal'affáre] *wicked, ill, bad.*
Malagúrio, *s. m.* [cottivo augúrio] *a bad omen.*
Malaguróso, *adj.* [malaguráto] *unlucky, unfortunate, unhappy, wicked, ill, bad.*
Malaménte, *adv.* [aſpraménte, crudelménte] *badly, ſadly, cruelly, barbarouſly.*
Malaménte [aſpraméote] *ſadly, very much.*
Malanconía, *s. f.* [malinconía] *ſadneſs, heavineſs, melancholy, penſiveneſs.*
* Malanoánza, *s. f.* [malaventúra] *misfortune, bad accident, miſchance, diſaſter, ill luck.*
Malanoáre [andar male] *to go ill or to wrack.*
Malanoáto, *adj.* [enndótto e mal términe] *wretched, miſerable, deſolate, in bad condition.*
Malandsuéſco, *adj. ex.*
Alla malandsuéſca, *adv.* [do molondrino] *regardleſsly, like a rogue.*
Malándra, *s. f.* [mal che vienen' piè de' caválli] *malanders, a horſe-diſeaſe.*
Malandrino, *s. m.* [rubatór di ſtrade] *a robber, a highway man.*
Malandrino, *adj.* [che ha del malandrino, razza di malandrino] *roguiſh, knaviſh.*
Malánno, *s. m.* [ſomma miſéria, o diſgrázia] *misfortune, miſery.*
Iddio le dia il malánno, *God confound him. Bocc.*
Malaardíto, *adj.* [efrontáto] *impudent, ſaucy, brazen-fac'd.*
Un malardíto, *s. m. a brazen-face.*
Malaraviáto, *adj.* [infelice, miſero] *unhappy, unlucky, unfortunate, wretched.*
Malatásca, *s. m.* [il demónio] *the devil.*
Malatíccio, *adj.* [alquánto malato] *ſickly, crazy, weakly, infirm.*
Maláto, *adj.* [infermo, che ha male] *ſick, ill, diſeaſed, out of order, diſtempered.*
Malatólta, *s. f.* [il tolto malaménte] *lax, impoſt, theft, robbery.*
Malattía, *s. f.* [infermità] *diſeaſe, diſtemper, ſickneſs, malady, indiſpoſition.*
Malaventúra, *s. f.* [diſgrázia, mala ſorte] *misfortune, miſchance.*
Malaventúra [diſcórdia] *diſcord, diſſention, ſtrife, diſpute.*
Malavolénza, *s. f.* [il voler male, odio] *malevolence, hatred, ill-will, odium.*
Malavoióso, Malavuróſo.
* Malavveoúto, *adj.* [imprudénte] *ill-adviſed, unwiſe, ſilly, fooliſh, imprudent.*
Malavventuráto, *adj.* [diſavventuráto, ſfeaziáto] *unhappy, unfortunate, unlucky, wretched.*
Malavventurosaménte, *adv.* [per malaventúra] *unhappily, unluckily, unfortunately.*
Malavventuróso, *adj.* [ſfortunáto, ſgrázíato] *unhappy, unfortunate, wretched, unluckily.*
* Malazzáto, *adj.* [malaticcio] *ſickly, infirm.*
* Malbailíto, *adj.* [abbandonáto di forze] *weak, feeble, enervate, deprived of ſtrength.*
Malbalísco, *s. m.* [erba] *marſh-mallows.*
Malcaoúco, *s. m.* [epiléſſia] *the falling ſickneſs.*
Malcónto, *adj.* } [maltrattáto]
Malcondótto, *adj.* } *abuſed, ill uſed.*
Malconténto, *adj.* [poco ſoddisfátto] *diſcontented, diſpleas'd, diſſatisfied, ill affected.*
Un malcontéoto, *a diſaffected perſon.*
Malcostumáto, *adj.* [incivile] *ungenteel, uncivil, rude, ill-bred, indecent, diſhoneſt.*
Malcreáto, *adj.* [ſcoſtumáto] *uncivil, ungenteel, rude.*
Malcuráto, *adj.* [malaticcio] *ſickly, weak, infirm.*
Malcicénte, *adj.* [che dice male d'altrúi] *ſlanderous, ſlandering, detractive, abuſive, apt to ſpeak ill of others.*
Un maldicénte, *a ſlanderer, an ill tongue, a back biter.*
Maloicénza, *s. f.* [detrazaióne] *ſlander, detraction, reviling, vilifying, backbiting, traducing.*
Mal di fianco, *a ſtitch in one's ſide.*
Maloispósto, *adj.* [d'ánimo mal temperáto, e volto al male] *diſcontented, ill ſatisfy'd, ill minded, wicked, bad.*
Male, *s. m.* [contrário al buono, e al bene] *ill, evil, miſchief.*
Male, ſcándalo, rovína, pregiudízio] *evil, miſchief, hurt, harm, prejudice or damage.*
Male [ſcelaratézza, miſtátto] *wickedneſs, wicked action, ſin, impiety.*
Male [danno, diſgrázio] *misfortune.*
Male [pena, torménto] *pain, grief, torment.*
Male [infermità corporále] *ſickneſs, malady, ach, diſeaſe, pain, ſtitch.*
Mal venéreo, *venereal or foul diſeaſe.*
Far male ad alcúno, *injure one, or to hurt him.*
Dir male d'uno, *to ſpeak ill of one.*
Avére a male, *to take is ill.*
Male, *adv.* [málaménte] *ill, not well, badly.*
Mal degno, *unworthy.*
Male [difficilménte] *hardly, with much ado, with difficulty.*
Eſſer male ad alcúno, *to be out of favour with one.*
Malebólge, *s. m.* [luogo dell'inférno, così detto da Dante] *a place in hell, ſo called by Dante.*
Malaoétto, *adj.* [da maledíre] *curſed.*
Maléoico, *adj.* [maldicénte] *ſlandering, ſlanderous, detractive, abuſive.*
Un malédico, *s. m. a ſlanderer, an illtongue, a backbiter.*
Malediar [beſtemmiáre] *to curſe.*
Maleoittaice, *s. f.* [che maladice] *a backbiter, a ſlanderer, a railing woman, an ill tongue.*
Maledizióne, *s. f.* [beſtémmia] *malediction, an evil ſpeaking, curſing.*
Maledizióne [influénza di mala] *contagian, infection, plague.*
Malefátta, *v.* Malafátta.
Malefattóre, *s. m.* [delinquéote] *a malefactor, an offender.*
Maleficiáto, *adj.* [ammaliáto] *bewitched, charmed.*
Malefício, *s. m.* [mal faciménto, delitto] *ill action or doing, crime.*
Malefício [affatturaménto] *witchcraft, inchantment, faſcination.*
Maléfico, *adj.* [malfacénte] *miſchievous, unlucky, malicious.*
Malefico, *s. m.* [malíardo] *a ſorcerer, inchanter, negromancer, magician.*
Maléfica, *s. f.* [malíarda] *a ſorcereſs, a witch.*
Mal in órdine, *adv. ex.*
Eſſer mal in órdine, *to be ill dreſs'd.*
Malempiézza, *s. f.* [mala volontà, ſdégno, odio] *ill will, anger, hatred.*
* Molenánza, *s. f.* [avveniménto ſiniſtro] *misfortune, miſchance, bad accident, ill luck.*
* Molenconía, *s. f.* [malinconía] *ſadneſs, heavineſs, melancholy.*
Maléscio, *s. m.* [noce di cattivo qualità] *a bad nut, a nut that is rotten.*
Malestánte, *adj.* [póvero, biſognóſo] *poor, needy, indigent, neceſſitous.*
Malevolénza, *s. f.* [odio] *malevolence, hatred, ill will, odium.*
Malévolo, *s. m.* [malſuno] *enemy, adverſary, one that bears ill will.*
Malfacénte, *adj. m. f.* [che fa málie] *miſchievous, unlucky, malicious, criminal, guilty.*
Malfáre, [operar male] *to do miſchief, or ill things.*
Malfátto, *adj.* [ſenza proporzióne deſórme] *ill ſhap'd, ill made, deform'd, out of ſhape.*
Malfattóre, *s. m.* [che miſfa, o commétte male] *a malefactor, an offender.*
Malfattrica, *s. f.* [che fa mala] *an offender, a miſchievous woman.*
Malfoaúto, *s. m.* [infermità, che vienc a caválli na' lombi] *a diſeaſe in horſes loins, ſhrinking up the ſinews.*
Malfondáto, *adj.* [vacillánte] *wagling, waving, unſteady, ill-grounded.*
Malfrancése *s. m.* [mal venéreo] *the venereal diſeaſe, the French pox.*
Malgrádo, *adv.* [a diſpétto] *in ſpite of, maugre, againſt one's will.*
Voſtro malgrádo, *in ſpite of you, in ſpite of your teeth.*
Malía, *s. f.* [ſpezie d'incanteſmento, che lega gli ómini, perchè non ſian liberi, ne padróni della lor mente, ne anche valor delle membra] *ſorcery, witchcraft, charm.*
Romper la meſſe [incontrár dopo l'una diſdétta il ſuo inténto] *to be more lucky than one was before, when the change turns for him.*
* Maliároa, *s. f.* [facímola] *a ſorcereſs, a witch.*
Maliárdo, *s. m.* [ammaliatóre] *a ſorcerer, inchanter, magician.*
Malifício, *s. m.* [malefício] *ſorcery, witchcraft.*
Malificióſo, adj. [malfacénte] *miſchievous, hurtful, criminal.*
Malifizio, *s. m.* [maleficio] *a wicked action, a witchcraft, an inchantment.*
Malícia, *s. f.* [nome di ſpezie di cipólla] *chibol, a ſort of little onion.*
Malignaménte, *adv.* [con malignità] *maliciouſly, enviouſly, with a malicious deſign.*
Malignità, *s. f.* } [malvagità d'
Malignitáoe, *s. f.* } ánimo diſpóſto per propria natúra a nuócere altrúi] *malignity, malice, hatred, miſchievouſneſs.*
Maligníta [intempérie d'aere] *malignity, intemperature, diſorder in the air.*
Malígno, *adj.* [che ha malignità] *malicious, miſchievous, arch, unlucky.*
Maligno [nocívo] *malignant, hurtful, bad, miſchievous, unwholeſome.*
* Aer maligno, *thick foggy air.*
Sielle maligne, *eminans ſtars.*
Occhio maligno, *ſpiteful or envious eye.*

Piaga maligna, *dangerous wound*.
Febre maligna, *a malignant fever*.
Malignóso, *adj.* [che ha del maligno] *malignant, mischievous, bad, spiteful*.
Malignosaménte, *adv. malignantly, maliciously, spitefully*.
* Malinánza, *s. f.* [contrário di beninánza] *malignity, spite, envy, grudge*.
Malinconía, *s. f.* [collera nera, eh' è fredda e secca, ed è di natúra di terra e d'autúnno] *melancholy, black choler*.
Malinconía [affliziône, e paffion d'ánimo] *melancholy, sadness*.
Malincónico, *adj.* [che ha malinconía] *melancholy, sad*.
Malinconóso, *adj.* [malincónico] *melancholy, sad*.
Malinventuráto, *adj.* [disavventuráto] *unhappy, unlucky, unfortunate*.
Malióso, *s. m.* [che fa malie] *a sorcerer, inchanter, magician*.
Maliscálco, *s. m.* [governatóre di corte, e d' esército] *a quarter-master, a marshal*.
Malifcálco [manifcálco] *a farrier*.
Malifcálco [sátrapa, uomo di gran fama] *a great man*.
Che fur del mondo fi gran malifcálchi, *who were so great or famous men in the world*. Dante.
* Malíto, *adj.* [malandáto] *peaking, puling, sickly, poor*.
Malivolénza, *s. f.* Malivolénaia, *s. f.* [malevoglienza] *malevolence, hatred, odium, ill will*.
Malívolo, *adj.* [malévolo] *enemy, adversary*.
Malfaia, *s. f.* [triftízia] *malice, mischief, mischievousness, wickedness*.
Maliaia [malignità] *malice, knavery, roguery, roguish trick, envy, grudge*.
Malfzia [intermità, malattía] *disease, distemper, sickness, malady, indisposition*.
Malízia [infezióne, corruzióne] *sickness, infection, plague*.
Malíaia [qualità] *quality*.
Malízia [astúzia] *craftiness, trick, wile, cunning, devices, subtilty*.
Maliziataménte, *adv.* [maliziosaménte] *maliciously, craftily, cunningly, with a malicious or wicked design*.
Maliaiáto, *adj.* [malizióto] *malicious, mischievous, unlucky*.
Maliziáto [falsificáto] *adulterated, sophisticated, embased*.
Maliaiétta, *s. f.* [dim. di malízia, astúzia] *trick, wile, devices, cunning, subtility*.
Maliaiosaménte, *adv.* [con malízia] *maliciously, deceitfully, craftily, with malice, with a malicious or mischievous design*.
Maliziósetto, *adj.* [dim. di malizióso] *malicious, cunning, crafty, unlucky*.
Maliaiosíssimo [superl. di malizióso] *very malicious, mischievous or cunning*.
Malizióso, *adj.* [che ha malízia] *malicious, mischievous, unlucky*.
Maliziófo [astúto] *malicious, cunning, crafty, sharp*.
* Maliziúto, *v.* Maliaiófo.
* Málleo, *s. m.* [martéllo] *a hammer*.
Mallevadóre, *s. m.* [chi prométte per altrúi, obligándo sè, e 'l suo avére] *a bail, a surety*.
Mallevár [obligárfi per un' altro, entrar mallevadóre] *to bail one, to pass one's word, or be security for him*.
Mallevería, *s. m.* [mallevadoría, proméssa del mallevadóre] *bail, security, surety*.
Dare mallevería, *to give bail*.
Mallo, *s. m.* [scorza ténera delle noce, o della mándorla] *the paring of a walnut, or almond*.
Mal maéstro, *s. m.* [mal cadúco] *the falling sickness*.

Malmaritáta [maritáta malaménte] *ill married*.
Malmazzúco, *s. m.* [paralísia] *palsey*.
* Malmeggiáre, Malmenáre [danneggiáre, con ciar male] *to hurt, to desolate, to ruin, or lay waste, to abuse, to use ill, to threshe ane, to beat him soundly*.
Malmenáre [travagliáre, affliggere] *to afflict, to torment*.
Malménto, *s. m.* [colpa sopra colpa] *fault upon fault*.
Malnáto, *adj.* [malcreáto] *uncivil, rude*.
Malnétto, *adj.* [sporco, súdice] *nasty, dirty, greasy*.
Malo, *adj.* [contrário di buono] *ill, bad, naught*.
Malomélllo, *s. m.* [sorta di pomo] *the sweeting apple*.
Malóre, *s. m.* [morbo, malattía] *evil, disease, distemper*.
* Maláre [disgrázia] *misfortune*.
Malévolo, *adj.* [che ha del maligno] *malignant, pestiferous*.
Malparáto, *adj.* [coadótto a mal término] *destitute, deprived, bereft*.
Esser malparáto, *to be put to one's last shifts*.
Malpertúgio, *s. m.* [cattivo pertúgio] *a bad hole*.
Malpíca, *s. f.* [erba] *water-cresses*.
Malpizzóne, *s. m.* [infermità del cavállo, dove la carne viva, s'unísce coll' unghia] *a disease in horses feet*.
Malsanità, *s. f.* [mala sanità] *bad health, ill habit of body, sickness*.
Malta, *s. f.* [l'isola che dà il nome, alla sua capitále] *the Island of* Malta, *the city of* Malta.
Malta [melma] *mortar*.
Maltólto, *adj. ill taken, wrong fully gotten, extorted*.
Maltólto, *s. m.* [gabélla] *a tax, impost, exaction upon people*.
Maltrattaménto, *s. m. bad usage, hard dealing, foul entertainment*.
Maltrattáre [offéndere] *to use ill, to abuse*.
Maltrattáto, *adj. ill used, abused*.
Maltrovaménto, *s. m.* [cattiva invenzióne] *a bad invention, calumny*.
Malva, *s. f.* [erba] *mallows, a kind of herb*.
Malvágia, *s. f.* [spezie di vino, che vien di Candia] *Malmsey wine*.
Malvágia [malvagità] *wickedness*.
Malvagiaménte, *adv. basely, wickedly*.
Malvágio, *adj.* [di péssima qualità, cattivo, scelleráto] *wicked, perfidious, naughty, knavish, dishonest*.
Malvágio, [infelice] *unhappy, unfortunate, unlucky, bad*.
Malvágio [falso] *false*.
Malvagíssimo [superl. di Malvágio] *very wicked, or perfidious*.
Malvagità, *s. f.* } [scelerateza
Malvagitáne, *s. f.* } *wickedness, per-*
Malvagitáte, *s. f.* } *fidiousness, knavery, waggery, roguery, naughtiness*.
Malvavíschio, *s. m.* [malva salvática] *marsh-mallows*.
Malvenáre [veder malvolentiéri] *to hate, to not care for, to look with an evil eye*.
Malvenúto, *adj. hated, unwelcome*.
Malvézzo, *s. m.* [cattivo costúme] *bad custom, an ill habit*.
Malvolontiéri, *adv. unwillingly, against one's will*.
Malvolénza, *s. m.* [mala tatenzióne, mala volontà] *malevolence, hatred, ill will, odium*.
Malvolúto, *adj.* [odiáto] *hated, odious*.
Malúaia, *s. f.* [malagúrio] *bad omen*.
Maluríso, *adj.* [di cattivo augúrio] *unlucky, of a bad omen*.

Malúzzo, *s. m.* [dim. di male] *a little distemper, not a dangerous distemper, a little harm*.

M A M.

Mamma, *s. f.* [voce fanciullésca, madre] *mamma*.
Mamma [mammélla, puppa] *bubby, a woman's breast*.
Mammalúoco, *s. m.* [dell' órdine senatório di Babilónia, del quale s'eleggéva il foldánn] *one of the rank of the Senators of* Babylon, *out of which number they chose the Sultan*.
Mammána, *s. f.* [femmina posta al govérno delle zitélle] *a Governess in* Rome, *a Midwife*.
Mammáta, *s. f.* [una mamma] *thy mamma*.
Mammélla, o Mammílla, *s. f.* [poppa] *a woman's breast*.
* Mammélla [mano, canto] *hand, side*. Però scendémmo alla destra mammélla, *therefore we came down upon the right hand*. Dante.
Mammolétta, *s. f.* [aggiónto di viola] *a double violet*.
Mámmolo, *adj.* [aggiúnto, che si dà alle viole, ed altri fiori] *double*.
Mámmolo, *s. m.* [bámbolo] *an infant, a child*.
Mammóna, *s. f.* [falso dio delle richézze] *the false god of riches*.
Servíre a mammóna, *to hunt after riches*
Mammóne, *s. m.* [spezie di bertdecia, e di gatto] *a marmoset, a monkey, a cat of the mountain, or a wild cat*.
Mammúccia, *s. f.* [dim. di mamma] *a little mamma*.
Fare alle mammúcce [trastullárfi con cose frívole, come fanno i fanciúlli] *to play like children with babies, or bablets*.

M A N.

Man [per mano] *a hand*.
Man manca, *the left hand*.
Una man di soldáti, *a handful of soldiers*.
Manánte, *adj.* [che scaturísce] *flowing or issuing forth, running or trickling down*.
Manáta, *s. f.* [tanta quantità di matéria quanta si può contenére in una mano, o con una mann] *a handful*.
Manatélla, o Manatína, *s. f.* [dim. di manáta] *a little handful*.
Mancaménto, *s. m.* [contrário di copia, e d' abboondánza] *want, lack*.
Mancaménto [delítto] *crime, fault, slip*.
Mancaménto di paróla, *the breaking of one's word*.
Mancánte, *adj. m. f.* [che manca, che vien meno] *failing, decaying*.
Mancánza, *s. f.* [mancaménto] *want, lack*.
Non li ho scritto per mancánza di carta, *I did not write to him for want of paper*.
Mancánza [colpa] *fault, slip*.
Mancáre [non éssere a sufficiénza] *to want, lack, need, or stand in need of, to be short of*.
Non mi manca ni ente, *I want nothing*.
Mancar di paróla o di fede, *to break one's word, to be unfaithful*.
Mancáre [venir meno] *to fail*.
Le forze mi máncano, *my strength fails me*.
Maacáre [diminuíre] *to fail, to fall short, to want*.
Il danáro mi manca, *money is short with me*.
Maacáre [negligere] *to fail, to neglect*.
Manchre al fun dovére, *to neglect one's duty*.
Maacáre [éssere assénte] *to be missing*.
Perchè avéte maacáto la vostra lezióne, *why did you miss your lesson?*
Mancáre [pérdere speránza] *to lose one's hope, to despair*.

Mancá-

Mancáre il colpo, *to miſs one's aim*, *to be diſappointed*.
Mancáre [parlándo della inna] *to waste*.
Mancáre [ſcemáre] *to abate*.
Il caldo comincia a mancáre, *the heat begins to abate*.
Mancáto, *adj. wanted*, v. Mancáre.
Mancatóre, *s. m.* [che manca] *but it is only uſed in theſe expreſſions, ex.*
Mancatór di fede, *an unjuſt/al man*.
Maocatór di paróla, *one who breaks his word or promiſe*.
Manceppáre [liberáre dalla podeſtà patérna] *to emancipate, to ſet at liberty*.
Manceppáto, *adj. emancipated*.
Manceppazióne, *s. f.* [il manceppáre] *emancipation, a ſetting at liberty*.
Manchévole, *adj. m. f.* [difettólo] *imperfect, defective, faulty*.
Manchevolméntе, *adv.* [imperfettaménte] *imperfectly*.
Manchézza, *s. f.* [difétto] *imperfection, defect, failing, want*.
Mánchia, *s. f.* [ſtrena] *drinking-money*.
Manciáta, *v.* Manáta.
Mancíno, *s. m.* Mancína, *s. f.* [chi adópera la ſiniſtra mano] *a left handed man or woman*.
Mancíno menríttо [che adópera, tanto la ſiniſtra, come la deſtra] *ambidexter, one who uſes both his hands alike*.
Mancíno, *adj.* [ſiniſtro] *left-handed*.
Lato mancíno, *the left ſide*.
Mancípio, *s. m.* [ſervo, ſchiávo] *ſervant, ſlave*.
Manco, *s. m.* [mancaménto] *want, lack*.
Per mánco di monéta, *for want of money*.
Senza menco, *without fail*.
Aver manco [noo aver licénza] *to have no leave, right, or permiſſion*.
Non poſſo farne di menco, *I can't part with it*.
Credéte, che oon poſſa ſtar manco di voi, *Do you believe that I can't be without you?*
Ne menco, *neither*.
Manco, *adj.* [maochévole, difettivo] *wanting, imperfect, defective, faulty*.
Manco [infelíce] *unhappy, unfortunate*.
Manco cornice, *a bad omen*.
Manco [ſiniſtro, oppóſto a deſtro] *left*.
A man maoca, *on the left hand*.
Manco, *adv.* [meno] *leſs*.
Il mio diſégno mi è venúto manco, *I miſs'd my aim, I have been diſappointed*.
Venire, o venírſi mánco [venírſi] *to faint, or ſwon away, to fall into a ſwoon*.
Mandaméntо, *s. m.* [commiſſióne, órdine, mandáto] *an order, a mandate, a mittimus, a warrant, a commiſſion*.
Mandáre [comandár che ſi vada, inviáre] *to ſend*.
Mandáre una léttera, *to ſend a letter*.
Mandáre [impórre] *to bid, to command, or order to, to injoin*.
Mandár comandándo [comandáre] *to command, to bid*.
Mandar dicéndo, o mandar a dire, *to ſend word*.
Mendar ſignificándo [avviſáre] *to adviſe, to let know*.
Mandar fnori, *to pour out*.
Mandar fuori delle lágrime, *to ſhed ſome tears*.
Mandar attórno, *to ſend about*.
Mandar ad effétto, *to effectuate, to bring to paſs*.
Mendar baodo, *to publiſh, to proclaim*.
Mandáre a malo, *to ſpoil, to waſte, to conſume*.
Mandar conſiglio, *to adviſe, to counſel, to give advice*.
Mandáre ad eſecuzióne, *to put in execution, to execute*.
Mendar ginſo, *to ruin, to deſtroy, to pull down, to demoliſh*.
Mandar oltre, *to ſend farther, to puſh back*.
Mandar via, *to ſend away*.
Mandar per uno, *to ſend for one*.
Mandar chiamándo, *to ſend for one*.
Mannáta, *s. f.* [il mandáre] *a ſending*.
Mannatáio, *s. m. a commiſſioner*.
Manoáto, *s. m. a commiſſioner*.
Mannáto, *s. m.* [proccúra, órdine, término legale] *a mandate, an order, a mittimus, a warrant*.
Mandáto, *adj. ſent.* v. mandáre.
Manoatóre, *s. m.* [che órdina] *a commander, he that commands, or orders*.
Mannatóre [che manda] *a ſender, he that ſends unto or for*.
Manoiaíтto, o Mandrítto, *s. m.* [colpo dato da man dritta verſo la manca] *a blow, a ſtroke*.
Mándola, o Mándorla, *s. f.* [frutto noto] *almond*.
Mándola [iſtruménto da ſuono] *Cittern, a ſort of muſical inſtrument*.
Mándoláto, *s. m.* [compóſto di mándorle] *almond-tart*.
Mándorlo, *s. m.* [álbero di mándorla] *an almond-tree*.
Mandra, *s. f.* [mándria, congregaménto di beſtiáme, e ricettácol di eſſo] *a flock, an herd, a ſheepfold*.
Manna Acchia, *s. f.* [puttanélla] *a poor whore, a wench, a ſtrumpet, a doxy*.
Mandragóla, *s. f.* [ſpecie d'erba] *mandrake, a plant, having a quality of cauſing ſleep*.
Mandragoláto, *s. m.* [coſa, nella quale ſia ſtata io infuſión la mandragóla] *any liquor wherein Mandrake has been put or infuſed*.
Mándara, *v.* Mandra.
Mandriále, *s. f.* o Manoriáno, *s. m.* [cuſtódo della mándria] *a ſhepherd, an herds-man, a drover*.
Manducáre [mangiáre] *to eat*.
Mane, *s. f.* [mattína] *morning*.
Da mane a ſera, *from morning till night*.
Maneoodévole, *adj. m. f.* [da maneggiáre] *tractable, manageable, eaſy*.
Maneggiaméntо, *s. m.* [il maneggiáre] *management, negociation*.
Maneggiáre [toccáre, o trattár colle mani] *to handle, to feel, to touch*.
Maneggiáre [trattáre un ſoggétto] *to handle, to treat a ſubject*.
Maneggiáre un cavállo [ammaeſtrárlo] *to teach or exerciſe a horſe*.
Maneggiáto, *adj. handled*, v. Maneggiáre.
Maneggiatóre, *s. m.* [che manéggia] *a manager, he that manages*.
Maneggio, *s. m.* [luogo deputáto per maneggiáre i caválli] *a riding-houſe*.
Maneggio [negózio] *management, affair, buſineſs*.
Manélla, *s. f.* [menáta, covóne] *a ſheaf*.
Manénte, *adj. m. f.* [che mane] *remaining*.
Manére [ſtare] *to ſtay, to remain*.
Manesoaméntе, *adv.* [colle mani] *with one's hands*.
Manésco, *adj.* [pronto al menar le mani] *haſty, paſſionate, angry*.
Manésco [proprio per le mani] *handy, fit for the hands*.
Danári manéſchi, *ready money*.
Manétte, *s. f.* [ſtruménto di ferro, col quale ſi légano le mani giunte inſiéme da miniſtri della giuſtízia] *manacles, hand-fetters, or cuffs*.
Manfanile, *s. m.* [il maggiór baſtóne del coreggiáto] *the handle of a flail*.
Mangoanáre, o Manganeggiáre, [gittáre, e tirar con mángano] *to throw or caſt ſtones with a croſs bow*.
Manganáre [dár il luſtro a panni o tele col mángano] *to preſs or calender cloth or linen*.
Manganélla, *s. f.* [dim. di mángano] *a little croſs-bow*.
Manganélla [árgano] *a crane*.
Manganélla [banca effiſſa al muro] *a ſeat or bench*.
Manganése, *s. f.* [ſorta di pietra] *manganeſſe, a ſort of ſtone uſed in making glaſs*.
Mángano, *s. m.* [ſtruménto da guérra da ſcagliáre] *a croſs-bow*.
Mángano [iſtruménto con cui ſi dà il luſtro a' drappi] *calender, an engine to calender cloth or linen*.
Manganóne, *s. m.* [mángano grande] *a large croſs-bow*.
Manoiábile, *adj. m. f.* [buono a mangiáre] *eateable*.
Manoiaréccio, *s. m.* [ſgerro] *a ruffian, a bravo, a cut-throat*.
Mangiaméntо, *s. m.* [convíto] *a feaſt, a banquet*.
Manoiáre [pigliar il cibo, e mandárlo maſticáto allo ſtómeco] *to eat, to feed*.
Manoiáre [conſumáre] *to conſume, to waſte*.
Meogiáre, *s. m.* [l'atto del mangiáre] *the eating*.
Appréſſo mangiáre, *after dinner*.
Mangiáre [convíto, deſináre, cena] *a feaſt, a dinner, a ſupper*.
Mangiáre [cibo, vivánda] *meat, food, victuals*.
Mangiáta, *s. f.* [corpacciáta] *as much as a man can eat at once, a belly full*.
Manoiáto, *adj. eaten*.
Mangiatója, *s. f.*] dove nella ſtalla ſi mette il mangiáre innánzi alle beſtie, perch'elle mángino] *a manger, a cribb*.
Manoiatóre, *s. m.* [che mengia] *an eater*.
Manoióne, *s. m.* [gran mangiatóre] *a great eater, a devourer, a greedy gut*.
Manía, *s. f.* [furóre] *madneſs, fury, rage*.
Manfaco, *adj.* [furióſo] *maniack, mad, furious*.
Maníato, *adj.* [quel deſſo] *the very ſame*.
Mánica, *s. f.* [quella parte del veſtito che cuopre il braccio] *a ſleeve*.
Mánica di coltéllo, *the haft of a knife*.
Queſto è un' eltro paro di mánicho, *it is quite another thing*.
Manicamento, *s. m.* [il manicáre] *an eating*.
Menicaméntо [morſúra] *a biting, or gnawing*.
Manicáre [mangiáre] *to eat*.
Manicarétto, *s. m.* [vivánda compóſta di più coſe appetitóſe] *a ragoo, a dainty diſh of meat*.
Manicatóre, *s. m.* [mangiatóre] *eater*.
Manichéo, *s. m.* [ſorta d'eretico] *Manichees, a ſort of Heretiks*.
Manichétto, *s. m.* [dim. di mánico] *a ſmall handle*.
Manichíno, *s. m.* [manichétto] *a ſmall handle*.
Manichíno [ornaménto di lino o merlétto delio mánicho] *a ruffle*.
Manfchino [arnéſe nel quale ſi tengon dentro le mani per ripararlo dal freddo] *a muff*.
Mánico, *s. m.* [parte d'alcúni ſtruménti fatto per poterli pigliáre con mano, e adoperárli] *handle*.
Mánico di coltéllo, *the haft of a knife*.
Mánico di ſcure, *the helve of an ax, or hatchet*.
Mánico di ſtruménto di muſica, *the neck of a muſical inſtrument*.
Uſcir del mánico [ſprender più del ſólito] *to be extravagant*.
Manicórdo, *s. m.* [ſtruménto muſicále] *a claricord*.

Ma-

Manicótto, *s. m.* [orniſe per guardáre le mani dal freddo] *a muff*.

Manicóttolo, *s. m.* [mánico oppiccáto al veſtire per ornaménto] *a hanging ſleeve*.

Maniéro, *s. f.* [modo, guiſa, forma] *manner, faſhion, wiſe, way, rate*.

Moniéro [ſpézie, ſorta] *manner, kind, ſort*.

Maniéra [qualità, modo di procédere] *way, behaviour, carriage, manner*.

Maniéro [natúra] *nature, inſtinct*.

Moniéra [uſánze, coſtúme] *faſhion, way, cuſtom*.

Alla maniéra d' Itália, *after the Italian faſhion or way*.

Per maniéra di dire, *as it were, as one ſhould ſay*.

Di moniéro che, *ſo that*.

Maniére, o Maniéro, *s. m.* [abitúro nóbile, e deliziólo] *a pleaſant and noble country-ſeat*.

Maniéro, *adj.* [manſuéto, e ſi dice di falcóne, e ſimili uccélli] *tame, manageable*.

Falcóne maniéro, *a reclaimed hawk*.

Manieróso, *adj.* [che ha maniéra, e bel modo di procédere] *civil, mannerly*.

Manieattóre, *s. m.* [ortólta] *workman, artificer, a handy-craftſ-man*.

Manieattúra, *s. f.* [prezzo del lavorío e 'l lavorío ſteſſo] *making, faſhion, workmanſhip*.

Manieattúra [negózio] *buſineſs, affairs*.

Manieattúra [ſotíco, offánno] *trouble, labour*.

Manieestaménte, *adv.* [chiaraménte, apertaménte, paleſeménte] *manifeſtly, clearly, plainly*.

Manieestaménto, *s. m.* [il manifeſtáre] *manifeſtation*.

Manifestánte, *adj. m. f.* [cha manifésta] *manifeſting, publiſhing, revealing*.

Manifestáre [paleſáre, ſcoprire, far noto] *to manifeſt, to declare, reveal, publiſh, to ſhew or make manifeſt*.

Manifestáto, odj. *manifeſted, declared, publiſhed, revealed*.

Manifestatóre, *s. m.* o Manifestatríce, *s. f.* [che manifésta] *he or ſhe that manifeſts or reveals*.

Manifestazióne, *s. f.* [il manifeſtáre] *manifeſtation, a making manifeſt*.

Manifésto, adj. [paléſe, público, noto] *manifeſt, publick, plain, open, apparent, evident*.

Manifésto, *s. m.* [relazióne, o pólizza legitimoménte fatto dai ſerviénti della giuſtízia, e miniſtri del público] *Manifeſto, a publick declaration of a prince or ſtate, an edict, or decree*.

Maniglia, *s. f.* o Maniglio, *s. m.* [ormília] *bracelet or jewel worn on the arm or wriſt*.

Manigóldo, *s. m.* [moéſtro delle giuſtízia] *executioner, hangman*.

Manigoldóne, *s. m.* [ſceleráto, empio] *a rogue, a Newgate-bird*.

* Manigócia, *s. f.* [donna che va ſcompósta] *a careleſs or ſluttiſh woman, a driggle-draggle ſlut*.

Manína, *s. f.* [dim. di mano] *a little pretty hand*.

Maninconía, *s. f.* [malinconía] *melancholy, ſadneſs*.

Maninconíco, o Maninconóso, *adj.* [malinconíco] *melancholy, ſad*.

Manipolare [far manípoli] *to make into bundles or maniples*.

Manipoláto, odj. *made into bundles or maniples*.

Manipolazióne, *s. f.* [fattúra] *making, faſhion, compoſition*.

Manípolo, *s. m.* [monáco] *maniple, a handful of herbs, or any other thing*.

Manipolo [ornaménto che porto il prete al braccio nel celebrár la meſſa] *a maniple*.

Maniscálco, *s. m.* [quegli che médica, e ferra i caválli] *a farrier, ſmith*.

* Maniténgolo, *s. m.* [dove ſi tien con le mano] *a hold-faſt*.

Manna, *s. f.* [rugiádo, o liquóre di ſapor dolce cadénte dal cielo ne' teréni della notte, tra la primavéra e la ſtate] *manna*.

Mannája, *s. f.* [coltéllo grande con dua mánichi, che adópra il maéſtro di giuſtízia a tagliar la teſta] *an axe, or battle*.

Mannerino, *s. m.* [caſtráto giovine, e grallo] *an ew-lamb*.

Mano, *s. f.* [membro dell' uomo congiúnto al braccio] *hand*.

Mano dritta, *the right hand*.

Mano [ſcrittúra] *hand-writing*.

Portáre uno in palma di mano [amáslo cordialménte] *to love one tenderly*.

Mano [ajúto] *help, aſſiſtance*.

Porgar lo mano ad alcúno, *to favour one, to ſupport or countenance him*.

Allargar la mano, *to be generous and free*.

Dare con ampia mano, *to beſtow plentifully*.

Dar di mano, *to take up*.

Dar di mano ad un baſtóne, *to take up a ſtick*.

Cader per mano [occórrere, venir l'occaſióne] *to happen, to come to paſs*.

Se mi cade per mano, *if it comes in my way*.

Dar delle moni od uno [ſpignerlo] *to puſh one*.

Dar nelle mani [trováre acaſo] *to fall into one's hands, to meet by chance*.

Andar di mono in mono [ſucceſſivaménte d'una in altro] *to go from one hand to another*.

Avére uno coſa o mono, *to have a thing ready*.

Venire alle moni [azzuffárſi] *to engage, to join battel, to come to the blows*.

Menar le mani [percuótere] *to beat, to bang*.

Menar per mano, *to lead by the hand*.

Fare uno coſa a mano [fare con arte, ingannevolménte] *to do a thing deſignedly, on purpoſe*.

Metter mano alla ſpada, *to draw, or to draw the ſword*.

Metter mano [ingiuriára] *to abuſe one, to give one ill words*.

Metter mano ad un diſcórſo, *to begin a diſcourſe*.

Mettee mono ad una botte, *to tap a tosk, to pierce it*.

Metter tra le mani [commétterе olla cura] *to lay in one's hands*.

Metter mano od una coſa, *to begin a thing*.

Tener mano [eſſer cómplice, concórrer nel fatto, dara ajúto] *to be complice, to give a helping hand, to favour*.

Tener, o por mente alle maoi [badáre o quel ch' altri fo] *to mind, to have a watchful eye over one*.

Maoo [forza, potéra, autorità] *power, authority*.

La mia vita è nalla voſtre mani, *my life is in your hands, or power*.

Dor nelle moni [méttere in podeſtà e balla] *to deliver into the hands or power*.

Riméttere in mano [dar libera podeſta] *to give an abſolute authority*.

Mano [banda, lato] *ſide, hand*.

A mon deſtra, *in the right hand*.

Mano [qualità, condizióne] *quality, condition*.

Uomo di baſſa mono, *a man of a mean birth, or condition*.

Mano [certa quantità di qualche coſa] *a handful*.

Una man di ſoldáti, *a handful or few ſoldiers*.

Con poténte mono, *with a powerful army*.

Dar l'ultima mano od una coſa [finíla] *to put the laſt hand to a thing, to finiſh it*.

Di lungo mano, *of an old, or a long ſtanding*.

Levar mano [ceſsáre] *to leave off, to ceaſe, to diſcontinue*.

Fuor di mano, *out of the way, apart*.

Velo farò toccar con mono, *I'll convince you of it*.

Ugnes le mani [corrómper con donári] *to greaſe one's fiſt, to bribe him*.

Cavállo di mano, *a led-horſe*.

Dar la mano ad un cavállo, *to give a horſe the bridle*.

Sotto mono [ſegretaménte] *under hand, privately*.

Lavárſene le moni [non voler più briga d'una coſa] *to waſh one's hands of a thing, to be not concerned with it*.

Vincerla della mano, *to be before-hand*.

Uſcir di mano [ſcoppáre] *to eſcape, to run away*.

Laſciáre uſcir di mono [troſcuráre, perder l'occaſióna] *to ſlip or miſs an opportuniey, to let an occaſion ſlip*.

Io ne metterèi la mani al fuoco, *I would take my oath on't*.

A man giunte, *with both one's hands*.

Aver buona mano ad una coſa [avérvi grande attitúdine] *to be handy or dexterous at a thing*.

Eſſer ollo mono [eſſer piegbévole, e tratábile] *to be pliable or tractable*.

Manoméssa, *s. f.* [verbále da manométtere] *a deſtruction*.

Manométtere, [cominciáre, metter mano a qualche coſa] *to cut, to make the firſt car*.

Manométtere una botte di vino, *to tap a cask of wine*.

* Manométtere [offéndere, guaſtáre] *to waſte, to conſume, to deſtroy*.

Manométtere [metter in libertà] *to manomit, to make a bond man free*.

Manoméſso, *adj. cut*; *v.* Manométtere.

Manomissióne, *s. f.* [il manométtere] *manumiſſion, a making a ſlave free*.

Manovaldería, *s. f.* [aſtrátto di manovále] *adminiſtration, tuition*.

Manovaldo, *s. m.* [tutóre e difensóre di donne] *a tutor, a protector of women*.

Manovále, *s. m.* [quello che ſerve al muratóre di portárgli le matérie per muráre] *a journeyman maſon*.

Manovélla, *s. f.* [liéva] *a lever*.

Manrovéscio, *s. m.* [roveſcióne] *a box on the ear*.

Mansáre [manſuefáre] *to tame*.

Mansionário, *s. m.* [capellano] *a prieſt, a curate*.

* Manso, adj. [manſuéto, piacévole] *tame, mild, meek, humble, affable*.

Mansuefáre [ommansáre] *to tame, to humble, to render mild or meek*.

Mansuefátto, *adj. tamed, humbled*.

Mansuetaménte, *adv.* [con manſuetúdine] *mildly, meekly*.

Mansuéto, adj. [di beoigno, e piacévole ánimo] *meek, mild, lowly, lowly-minded, humble, tractable*.

Mansuetúoine, *s. f.* [coſtánza d'ánimo contio l'ímpeto dell'ira] *mildneſs, meekneſs, lowlineſs, humbleneſs*.

Mántaco, *s. m.* [mántica] *bellows*.

Mantáro, o Mantárro, *s. m.* [ſorta di veſtimento rústico, ſaltambárco] *cloak with a cowl or hood to it, a travel with*.

Mantéca, *s. f.* [pomáta] *pomatum*.

Mantellare, [ammantáre, coprire] *to cloak, to cover with a cloak*.

Mantellétta, *s. f.* [ornaménto di dignità che cuopre le ſpalle e 'l petto] *a purple mantle, which the Biſhops uſe to wear, a rocket*.

Mantellétto, *s. m.* } [dim. di man-
Mantellína, *s. f.* } télio] *a little cloack or mantle*.

Man-

Mantellíno, *s. m.* [copérta colla quale ſi cuóprono le immágini] *a mantle, or vail.*

Mantéllo, *s. m.* [ſpecie di veſtiménto ſenza mániche, che ſi porta ſopra gli altri panni] *a cloak.*

* Mantéllo [ſcuſa, ricopérta] *cloak, pretence, colour, blind.*

Sotto mantéllo, *under colour or pretence.*

Ricuoprirſi col mantel d' altri [ſcuſarſe, con accuſár altrúi] *to excuſe one's ſelf, by laying the fault upon another.*

Mantéllo [color ne caválli] *coat or colour of a horſe.*

Mantellúccio, *s. m.* [dim. di mantéllo] *a little cloak.*

* Mantenénta, *adv.* [immantanénte] *preſently, immediately, juſt. now.*

Manteníente, *adj. m. f.* [chefi mantiéne, durábile] *durable, that laſts long.*

Mantenére [conſerváre] *to keep, to preſerve, to maintain.*

Mantenére [réggere, governáre] *to govern, to ſteer.*

Mantenére [diféndere] *to defend, to ſupport, to ſtand by, to protect.*

Mantenimènto, *s. m.* [il mantenére] *maintenance, maintaining, continuance, preſervation.*

Mantenitóre, *s. m.* } [che mantiéne] *a maintainer, a ſupporter, he or ſhe that maintains.*

Mantenitrice, *s. f.* }

Mantenúto, *adj. maintained.* v. Mantenére.

Mántice, *s. m.* [ſtruménto per ſoffiar il fuoco, o ſtrumenti di ſuono] *bellows.*

Manticóra, *s. f.* [ſorta d'animále] *a wild beaſt in* China, *with three rows of teeth, cloven footed, face and ears like a man, bodied like a lion, with a ſting in his tail, like a ſcorpion.*

Mantíle, *s. m.* [továgila groſſa] *a towel.*

Manto, *s. m.* [ſpezie di mantéllo ſimile al mantéllo] *a cloak, or upper mantle.*

* Manto [ſorta di ſune marinaréſca] *a cable, a great rope of a ſhip.*

Manto, *adj.* [molto] *many, ſeveral.*

Manuále, *adj.* [fatto con mano] *manual, done with the hand.*

Manuále [che ópera con mano] *manual, that works with the hands.*

Manuále [attenénte a mano] *manual, belonging to the hand.*

Manualmènte, *adv.* [colle mani] *manually.*

Manúria, *s. f. prey, booty.*

Manuriále, *adj. m. f. manabial, belonging to prey or booty.*

Manúrrio, *s. m.* [mánico] *handle, hilt or haft of any thing.*

* Manucáre [mangiáre] *to eat.*

Manúccia, *s. f.* [dim. di mano] *a ſmall hand.*

Manuscritto, *s. m.* [manoſcritto] *a manuſcript.*

Manuſcritto, adj. [ſcritto à mano] *writ by hand.*

Manuscritti, *s. m.* [ſorta di confezióne] *manus Chriſti, refin'd ſugar boil'd with roſe water, a ſort of cordial.*

Manutenére [manrenére] *to maintain, to ſupport, to keep up.*

Manutenziónr, *s. f. manutention.*

Manúria, *s. f.* [mánico dell'áratro] *the plough-tail or handle.*

Manúzza, *s. f.* [dim. di mano] *a little hand.*

Manzo, *s. m.* [bue] *an ox.*

Carne di manzo, *beef.*

Maumettáno, adj. [della ſetta di Mométtо] *Mahometan, of the ſect of Mahomet.*

M A P.

Mappamóndo, *s. m.* [carta, o globo, nel quale è deſcritto il mondo] *a general map, a deſcription of the whole world.*

M A R.

Maráme, *s. m.* [ſceltúme] *off-ſcouring, filth, garbage.*

Maranogóne [ſorta d'uccéllo marino] *cormorant.*

Marásca, *s. f.* [ſpezie di ciriégia agra] *a kind of ſour cherry.*

Marásmo, *s. m.* [male di ſomma gravézza] *Maraſmus, a fever, in which the body waſtes away by degrees.*

Maraviglia, *s. f.* } [commozión d'ánimo naſcénte da novità, o da coſa rara] *wonder, marvel, amazement.*

* Maravigliamènto, *s. m.* }

A maraviglia, *adv. wonderfully, admirably, prodigiouſly.*

Maraviglia [erba con le foglie di divérſi colóri] *balm-apple.*

Maravigliarsi [prénderſi maraviglia] *to wonder, to be amazed.*

* Maravigliévole, *adj. m. f.* [mirábile] *wonderful, admirable.*

Maravigliosamènte, *adv.* [con maraviglia] *wonderfully, wonderouſly, admirably, extremely.*

Maraviglióso, *adj.* [che appórta maraviglia, che ecceде l'uſo comúne] *wondrous, marvellous, admirable.*

Marca, *s. f.* [paéſe, contráda] *towards.*

Marca [ſorta di mooéta] *mark, a kind of money.*

Marcáre [marchiáre] *to mark, or ſet a mark upon.*

Marcáre [confináre] *to border upon.*

Marcaselta, *s. f.* [ſorta di minerále] *Marcaſite, a kind of mineral ſtone.*

Marcáto, *adj. marked, bordered upon.*

Marchésa, o Marchesána, *s. f.* [moglie di marchéſe] *a marchioneſs.*

Marchreáto, *s. m.* [dignità, e domínio di marchéſe] *Marquiſate, marquiſhip, a dignity or juriſdiction of a marqueſs.*

Marchésr, *s. m.* [títolo di ſignória] *marqueſs or marquiſs.*

Marchéſe [profluvio delle donne] *flowers, monthly courſes.*

Marchiána, *s. f.* [ſorta di ciriégia groſſa] *black-heart cherry.*

Marchiáre [marcáre] *to mark, to ſet a mark upon.*

Marchio, *s. m.* [marco, contraſégno] *a mark, print.*

Marcia, *s. f.* [umoe pútrido, che ſi géнera negli enfiáti, e negli ulceri] *pus, corruption or thick matter, which iſſues out of a wound or ſore.*

Marciáre [il caminár degli eſérciti] *to march.*

Marcio, *adj.* [pútrido, frácido] *rotten, putrefied.*

Marcio [vile, abbiétto] *vile, abject, of a mean condition.*

Popol marcio, *the mobility, the mob.*

Marcio, *s. m.* [término ôgiuòco, poſta doppia] *rubbers, two ſets won.*

Campar il marcio, *to be out of danger of loſing the game.*

A tuo marcio diſpétto, *in ſpite of your teeth.*

A marcia forza, *if you will or not.*

Marcióso, *adj.* [pien di marcia] *full of matter or corruption.*

Marcíre [putreſárſi, divenír marcio] *to rot, to turn.*

Marcíto, *adj. rotted.*

Marciúme, *s. m.* [marcia] *pus, corruption, matter.*

* Marcidme [abbiettitddine, pretta viltà] *cowardiſe, meanneſs of ſpirit.*

Marco, *s. m.* [ſorta di moneta] *mark, a kind of antient coin.*

Marco ſterlino, *a pound ſterling.*

Marco [contraſégno, impreſſióne] *a mark, ſign, or token.*

Marcorélla, *s. f.* [ſorta d' erba] *mercury, a ſort of herb.*

Mare, *s. m.* [univerſále congregaménto dell'acque] *ſea.*

Loda il mare, e tieni alla terra, *praiſe the ſea, and keep on earth.*

Mare, fuoco, e fémmina, tre male coſe, *ſea, fire, and women, are three bad things.*

Mar groſſo, *rough ſea.*

Marèa, *s. f.* [mar creſcénte, la corrénte del mare] *tide, flux and reflux.*

Piena marea, *ſpring tide.*

Marroggiáre [ondeggiáre] *to riſe in waves, to ſwell with waves or billows, to float or bull upon the ſea, to go by ſea.*

Maregginrſi [patir náuſea del mare] *to be ſea ſick.*

Mareggiáta, *s. f.* [marea] *tide, the ſea-flood.*

Maregginta [travágllo di ſtómaco, che molti ricévon dal navigáre] *ſea-ſickneſs.*

Marémma, *s. f.* [campágna vicína al mare] *a country by the ſea ſhore.*

Marrmmáno, adj. [di marémma] *bordering to the ſea, moritime.*

Luogo maremmáno, *maritime place.*

Maresçálco, *s. m.* [maniſcálco] *farrier, ſmith.*

Maresciallo, *s. m.* [officiále generále d'eſército] *a marſhal.*

Maréſr, *s. m.* [ſtagno] *a pond, a moorish, or fenny place.*

Marrsíno, *s. m.* [marea] *tide.*

Marézzo, *s. m.* [ondeggiaménto di color variáto] *a changeable colour.*

Márga, *s. f.* [ſorta di terra] *a kind of ſoe, clay earth.*

Marga [il mánico dell'áratro] *the plough ſhare.*

* Margherita, *s. f.* [pietra prezióſa] *pearl.*

Margherita [globo di ſtalla] *a ſtar.*

* Margherita [corpo lúcido] *a ſhining body.*

Margheritína, *s. f.* [ſorta di fiore] *adonis.*

Márgine, *s. f.* [ſaldatúra nelle ferite] *a ſcar, or mark of any cut, gaſh, or hurt healed up.*

Márgine d'un libro, *margin or margene of a book.*

Márgine, *s. m.* [eſtremità] *edge, brim, or border.*

Marginétta, *s. m.* [dim. di margine] *a little ſcar, mark, or cut, a little margin.*

Marginóso, *adj.* [che ha márgine] *that has a margin.*

Maricéllo, *s. m.* [picciol máre] *a little narrow ſea.*

Mariotána, *s. f.* [ſpezie d'ánitra ſalvática] *a kind of wild duck.*

Marína, *s. f.* [luogo vicíno al mare] *the ſea-coaſt, or ſtrand.*

Marina-marina, *adv.* [lungo la riva del mare] *along the ſea ſhore.*

Marinájo, *v.* Marináro.

Marinár [contervár qualche coſa nell'acéto] *to pickle.*

Marinár del peſce, *to ſalt or pickle fiſh.*

Marinár [aver nu interno ceuccio, per coſa che ci diſpiáccia] *to vex, to fret.*

Marinaréſco, adj. [di marina] *of or belonging to the ſea.*

Arte marinaréſca, *the ſea-trade.*

Marináro, *s. m.* [marinájo, guidatór di vaſcéllo] *a mariner, a ſeaman or ſailor.*

Marinrría, *s. f.* [arte del marináro] *a ſeaman or ſailor's trade.*

Marinírre, *s. m.* [marinájo] *a ſeaman or ſailor.*

Marino, *s. m.* [marinájo] *a ſailor, mariner, or ſeaman.*

Marino, *adj.* [di mare] *of or belonging to ſea.*

Peſce márino, *a ſea-fiſh.*

Ter-

Terra marína, *a ſea-town*.
Vento marino, *the Weſt wind*.
Alzáre a marſnu, *to run away*.
Mariolâre [far fraudi, e ſpezialménte nel giuóco] *to cheat, to bubble*.
Mariolrría, *s. f.* [barattería] *cheat, cozenage*.
Mariscàlco, *s.* m. [governatóre nelle corti, a nell'eſército] *marſhal*.
Maritárile, *adj. m. f.* [da marito] *marriageable*.
Maritágoio, *s.* m. [matrimónio] *marriage, match, matrimony*.
Maritále, *adj.* [di marito, da marito, matrimoniále] *marital, matrimonial, belonging to a huſband, marriageable*.
Débito maritále, *the duty of a huſband, matrimonial duty*.
Eta maritále, *a marriageable age*.
Maritaménto, *s.* m. [maritággio] *marriage, matrimony*.
Maritárr [dar marito alle fémmine, congiúgnerle in matrimónio] *to marry*.
Maritársi [congiúnerſi in matrimónio] *to marry*.
Maritáto, *adj. married*.
Marito, *s.* m. [uomo congiúnto in matrimónio] *huſband, ſponſe*.
Maríttima, *s. f.* [marémma] *a country near the ſea*.
Maríttimo, *adj.* [marino] *maritime, near or bordering to the ſea*.
Marjuóla, *s. f.* [ſorta d'erba] *a kind of herb*.
Marivolrría, *s. f.* [barattería] *cheat, cozenage*.
Mariuólo, *s.* m. [barattiére] *a cheat, a knave*.
Marmáglia, *s. f.* [canáglia] *the mob, rabble, raſcally people*.
Marmarita, *s. f.* [ſorta d'erba] *bear's breech*.
Marméggia, *s. f.*] vermicélln, che naſce nella carne ſecca] *a worm that eats fleſh, a maggot*.
Marmo, *s.* m. [pietra dura di divérſi colori, e ſpezie] *marble-ſtone*.
Paſſeggiáti marmi, *rocks in the ſea*. Dante.
Marmoraría, *s. f.* [ſcoltúra] *ſculpture*.
Marmorário, *s.* m. [che lavóra di mármo] *a marble-cutter*.
Marmoráto, *s.* m. [incroſtatúra di mármo] *plaiſter of marble, mortar of lime, and marble beaten together*.
Marmoráto, *adj.* [incrnſtáto di marmo] *caſed or covered with marble*.
Marmórro, o Marmorino, *adj.* [di marmo] *white, ſmooth, or hard as marble*.
* Marmoráto, *s.m.* [marmo] *marble*.
Marmótta, *s. f.* [ſpezie di topo, ma grandótto] *marmotte, a mountain-rat*.
Viſo di marmótta, *a monkey-face*.
Maro, *s.* m. [ſórta d'erba] *an herb like marjoram, but of a ſtronger ſmell*.
Maróso, *s.* m. [fiotto di mare] *wave, billow*.
* Maróso [travaglio d'animo] *anguiſh, trouble, vexation, unquietneſs, perturbation of mind*.
Marra, *s. f.* [ſtruménto ruſticáno per ridere il terréno] *a mattock, a pickax*.
Marrajóolo, *s.* m. [ſorta di guaſtatóre negli eſérciti] *pioneer, a delver*.
Marraſíso, *s.* m. [furbo] *a rogue, a knave, a cheat*.
Marráno, adj. [barbaro, ſenza fede] *infidel, miſcreant*.
Marrr, *s. f.* [pelle ch'è a canto della bocca del cavállo] *the ſkin or the ſide of a horſe's mouth*.
Cavállo duro di marre, *a hard-mouthed horſe*.
Marreociáre] lavorar colla marra] *to harrow, to break the clods in a plowed field, that the ground may lay even, and the grain be covered*.
Marrítta, o Manrítta, *s. f.* [la mano déſtra] *the right hand*.
* Marriménto, *s.* m. [afflizióne] *affliction, vexation, trouble, anguiſh*.
Marróbio, *s. m.* [erba] *hore-hound, a ſort of herb*.
Marrocchíno, *s.* m. [ſorta di cuojo] *Spaniſh leather*.
Marroncéllo, *s.* m. [dim. di marrone] *a little ſpade*.
Marróne, *s.* m. [ſtruménto ſimile alla marra] *a ſpade, a ſhovel, a mattock, a plough ſhare, an iron rake, or ſuch like inſtrument*.
Marróne [ſpezie di caſtagna maggiore] *the largeſt ſort of cheſnuts*.
Fáre un marróne [fare un errore] *to commit a fault or miſtake, to make a blunder*.
Marronéto, *s.* m. [ſelva di caſtagni] *a grove of cheſnut-trees*.
Marrovéscio, *s.* m. [colpo dato colla mano rovaſciáta] *a back-ſtroke with the hand*.
Marrúca, *s. f.* [ſorta di pruno] *a kind of plum*.
Marruffíno, *s.* m. [miniſtro d'arte di lana o di ſeta] *a maſter weaver*.
Marsioliána, *s. f.* [ſpeate di vaſcéllo] *a kind of* Venetian *ſhip*.
Martagóne, *s.* m. [ſorta di fiore] *Martigon, May-flower'd lily*.
Marte, *s.* m. [il Dio Marte] Mars, *the god of war; alſo the plant of* Mars.
Marteoi, *s.* m. [nome del terzo di della ſettimàna] *tueſday*.
Mártedi gráſſo, *Shrove-tueſday*.
Martellâre [percúotere col martéllo] *to hammer, to beat with an hammer*.
Martellâre [báttere, tormentáre] *to beat, to ſtrike, to vex or torment, teaſe, plague*.
Martellâre [il dolóre che génerano le úlcere quando cominciáno a putrefáre] *to beat or pant as a ſore when it begins to be ripe*.
Martelléto, *s.* m. [dim. di martéllo] *a little hammer*.
Martellâta, *s. f.* [colpo di martéllo] *a blow, a knock, as a thump with an hammer*.
Martéllo, *s.* m. [ſtruménto noto per uſo di báttere] *hammer*.
Martéllo [eccédente amore, e gelosía] *exceeding love and jealouſy*.
Sonáre le campáne a martello] ſonáre un tocco per volta] *to ring the bells with an hammer to alarm the people*.
Martináccio, *s.* m. [ſorta di chiocciola groſſiſſima] *a very large ſhell*.
Martinoálla, *s. f.* [foggia di calze, che s'uſávano anticaménte] *a kind of old faſhion breeches*.
Martingalla [enréggia per un cavállo di maneggio] *martingale*.
Martinéllo, o Martinétto, *s.* m. [ſtruménto, con cui ſi caricáno le grandi balestre] *a gaffle of a croſs-bow*.
Martinétto [leva] *a crane, or ſuch engine to raiſe and mount ordnance, or other heavy thing*.
Martíno, *s.* m. [uccéllo] *the king's-fiſher*.
Martiráre [tormentáre] *to martyr, to torment*.
Mártire, *s.* m. *f.* [quegli che é, o è ſtáto martirizzáto] *martyr*.
Martire [tormento] *torment, pain, vexation, trouble*.
Martírio, Martíro, *s.* m. [tormento, che ſi patiſce nell'eſſer martirizzáto] *martyrdom, pains, torments, ſufferings*.
Martirizzáre [tormentáre, occider quelli, che non ſi vógliono ribellâre dalla vera fede di Chriſto] *to martyr, to make one ſuffer martyrdom*.
Martirizzáto, *adj. martyred, that has ſuffer'd martyrdom*.
Martirológio, *s.* m. [legendário de mártiri] *martyrology, a book treating of the acts, names and ſufferings of martyrs*.
Mártora, *s. f.* [ſpezie d'animále ſalvático] *a martin or marten*.
Mártoar, *s.* m. [antico ſopranóme dato per ſcherzo à contadini] *clown, boor, ruſtick, bumkin*.
Un martore di villa, *a country-clown*.
Martorélio, *s.* m. [dim. di mártire] *a young martyr*.
Martoriáre [tormentáre i rei perche confeſſino] *to torment, to torture, to rack*.
Martoriáto, *adj. tormented, tortur'd, racked*.
Martório, o Martóro, *s.* m. [tormento] *torment, pain, rack, torture*.
Maraa, *s. f.* [ramicélo cha ſi taglia da un arbore per lunaſtário in un altro] *a graff, or graft, a young bargron, or ſhoot*.
Maracotto, *s.* m. [ſpezie d'unguento] *a kind of ointment, martiacon*.
Marapáne, *s.* m. [paſta di mándorle, e zúcchero] *march-pane*.
Mararía, *s. f.* [bacchétta] *rod*.
Maraiále, *adj.* [guerriero] *martial, warlike, valiant, belonging to war*.
Marao, *s.* m. [nome di meſa] *the month of* March.
Marzocco, *s.* m. [lione ſcolpito, o dipinto] *an engraved or painted lion*.
Chiome a Marzócco, *like a lion's mane*.
† Marazócco [uomo vile e ſciocco] *a ſenſeleſs fellow, a dizzard, a block-head, a booby*.
Marzolíno, *adj.* [di marzo] *belonging to, or growing in the month of* March.
Neve marzolina, March *ſnow*.
Marzolino [cacio d'ottimo ſapore, che ſi fa in alcune ville del contádo di Firénze] *a kind of a very delicate cheeſe, made about* Florence.
Marzóne, *s.* m. [peſce] *gudgeon-fiſh*.
Marzúolo, *adj.* [di marzo, e diceſi di grano e di biade] *growing in the month of* March, *ſpeaking of corn or like grain*.

M A S.

Mascáno, *adj.* [ſcaltrito] *cunning, ſly, craſty, ſubtle, ſharp*.
Mascálcia, *s. f.* [l'arte del ferráre, e medicáre i caválli, e l'altre beſtia] *a farrier's art or skill*.
Mascálcia [guidaleſco] *galling on a horſe's back*.
Mascalaóne, *s.* m. [maſnadiere] *ſoldier*.
Maſcalzóne [aſſaſſin di ſtrada] *a rogue, a highway-man, a ruffian*.
Mascélla, *s. f.* [quell'oſſo, nel quale ſon fitti i denti] *jaw-bone*.
Maſcélla [guancia] *cheek*.
Mascellâre, *s.* m. [dente da lato] *cheek-teeth, or grinders*.
Mascellóne, *s.* m. [maſcélla grande] *a great jaw-bone*.
Maſcallóne [guanciáta] *a ſlap on the face*.
Maschera, *s. f.* [faccia, o teſta finta, di carta peſta, o di coſa ſimile] *mask, vizard*.
Cavárſi la máſchera [dire il ſuo parére alla ſfhera] *to ſpeak one's mind freely*.
Mandár in máſchera [far ſaper naſcoſamente una coſa] *to ſignify a thing*.
Ella ha la máſchera, *ſhe is painted*.
Maschrrâre [coprir con máſchera] *to mask, to put a mask on*.
Maſcherâre [coprire, fingere] *to mask, cloak, cover, or diſguiſe*.
Maschrráta, *s. f.* [canto, aſſembléa di gente con máſchere] *a maſquerade, or maſquerade*.
Maschrráto, *adj. masked, that has a mask on*.
Maschraróne, *s.* m. [quella teſta brutta, che ſi métte alle fontáne, ed altróve] *a head in ſculpture, or painting*.
Maſcheróne [viſo brutto, e deforme] *an ugly face*.

Mas-

Digitized by Google

Mascuiaménte, *adv.* [di génere maſchile] *of the maſculine gender*.

Maschiézza, *s. f.* [aſtrátto di maſchio] *virility, the maſculine gender*.

Maschile, *adj.* [di maſchio] *manly, of a man*.

Voce maſchile, *a manly ſtreng voice*.

Le maſchili penne, *the longeſt or biggeſt feathers*. Dante.

Maschilemènte, o Maschilménte, *adv.* [di génere maſchile] *of the maſculine gender*.

Maschio, *s. m.* [quegli che concórre attivaménte alla generazióne colla femmina] *the male*.

Maſchio d'una fortézza, *a tower, or platform in the midſt of a caſtle*.

Maſchio della vite, *a ſcrew, or ſcrue*.

Maſchio d'una ruota, *the nave or ſtock of a wheel*.

Maſchio, *adj.* [ch' è del génere maſculino] *male*.

Figliuol maſchio, *a male-child, a boy*.

Maſchio [nóbile, generóſo, che ha del virile] *noble, generous, elevate*.

Maſchi penſiéri, *noble thoughts*.

Maſchio [grande, ſfoggiáto] *large, huge*.

Maſchio naſo, *a large big noſe*. Dante.

Maſchio [forte, robúſto] *manly, ſtout, maſculine, vigorous*.

Mascolíno, o masculíno, *adj.*. [di maſchio ſeſſo] *maſculine, of the maſculine gender*.

Masnáda, *s. f.* [cumpagnía di gente armáta] *a troop of ſoldiers*.

Maſnáda [compagnía, e truppa di gente] *a company, a crowd of people*.

Maſnáda [famiglia] *family*.

Masnadiére, *s. m.* [ſoldáto da maſnáda] *a ſoldier, a foot-ſoldier*.

Maſnadiére [ladro, aſſaſſin di ſtrada] *a robber, a highway-man, a ruffian*.

Massa, *s. f.* [quantità di qualſivóglia coſa ammontáta [inſiéme] *maſs*, or *heap*.

La maſſa del ſangue, *the maſs of blood*.

Maſſa [máchina] *machine*.

La maſſa del mondo, *the whole world*.

Massáccia, *s. f.* [maſſa grande, e mal fatta] *a great heap*.

Massája, o massára, *s. f.* [fémmina di maſsájo, donna da ſervízio] *a good houſe wife, or houſwife*.

Massájo, *s. m.* [cuſtóde delle robe di caſa] *a ſteward, a man-houſe keeper*.

Maſsájo [uomo da far robba] *a good husband*.

Masseríza, *s. f.* [mandra] *a country-houſe, a farm, all manner of manured ground, a ſheep-fold*.

Masseríaia, *s. f.* [parſimónia, riſpármio] *good husbandry, houſwifry*.

Masseríaia [arnéſe di caſa] *houſhold-goods*.

Maſſerízia [maſſa, raunaménto] *maſs, heap, proviſion*.

Maſſerízia [per iſchérzo, il membro vírile] *the man's privy parts*.

Masseriatáccia, *s. f.* [peggiorat. di maſſerízia] *old houſhold-goods*.

Massíccio, *adj.* [groſſo, ſólido, forte] *maſſy, maſſive, ſolid, ſtrong*.

Mássima, *s. f.* [detto communeménte approváto] *maxim, rule, principle*.

Massimaménte, o mássime, *adv.* [particolarméne] *eſpecially, particularly*.

Mássimo, *adj.* [grandiſſimo] *very great*.

Masso, *s. m.* [ſaſſo grandiſſimo radicáto in terra] *a large ſtone ſticking faſt to the ground*.

Mastácco, *adj.* [ben compléſſo] *ſtout, ſtrong, well-limbed*.

Mastéllo, *s. m.* [ſtruménto da cavár il vino della tinélla] *a bucket, a pail*.

Mastellára, *s. m.* *a cuper*.

Mástica, *s. f.* [máſtice] *the gum maſtick*.

Mastioacchiáre, [denticchiáre] *to chaw*.

Masticáre [diſfáre, tritáre il cibo co' denti] *to chaw or chew*.

✻ Masticár paternóſtri [far il devóto] *to play the hypocrite*.

✻ Masticáre [bene eſaminár una coſa] *to ponder, or poize thoroughly in one's mind, to conſider of, or deliberate upon ſufficiently, to examine or try exactly*.

Masticatíccio, *s. m.* [coſa maſticáta] *meat chewed*.

Masticáto, *adj.* *chawed, or chewed*.

Masticatóre, *s. m.* [che máſtica] *a great eater*.

Masticatúra, *s. f.* [coſa maſticáta] *chewed meat*.

Masticazióne, *s. f.* [il maſticáre] *maſtication, chewing*.

Mástice, *s. f.* [máſtica, ragia di lentiſchio] *maſtick, the gum of the lentiſk tree*.

Mástice, [colla di legnajuólo] *lip-glue*.

Masticíno, *adj.* [di máſtice] *of or belonging to maſtick*.

Mástico, *v.* máſtice.

Mastiettáre [accomodár qualche coſa con maſtiétti] *to ſecure with a lock, or bar*.

Mastiétto, *s. m.* [ſorta di ferratúra] *a lock, a pad-lock*.

Mastíno, *s. m.* [cane fiero di guardia] *a maſtiff dog*.

Mástio, *s. m.* [ánima di metállo] *a tongue of metal*.

Mastra, *s. f.* [maeſtra] *miſtreſs*.

Mastro, *s. m.* [maeſtro] *maſter*.

Maſtro, *adj.* [principále] *principal, head*.

Porta maſtra, *a chief gate*.

Mastruscíére, *s. m.* [portiére] *porter, door-keeper*.

MAT.

Matássa, *s. f.* [quantità di filo avvólto ſu l'aſpo] *ſkane*.

Matassína, *s. f.* [picciola matáſſa] *a little ſkane*.

Matemática, *s. f.* [ſcienza intórno alla quantità] *mathematicks*.

Matematicaménte, *adv.* *mathematically*.

Matemático, *s. m.* [che fa matemática] *a mathematician*.

✻ Matemático [indovíno] *a diviner, a conjurer*.

Matemático, *adj.* [atteniénte a matemática] *mathematical*.

Materassáio, *s. m.* [che fa materáſſi] *a mattreſs-maker*.

Materásso, *s. m.* o materáſſa, *s. f.* [arnéſe da letto ripiéno per lo più di lana, per dormírvi ſupra] *a quilt, or maſteſs*.

Matéria, *s. f.* [foggétto, o principio di qualúnque componiménto, o coſa ſenſibile, o intelligíbile] *meſter, ſubject*.

Matéria [cauſa] *matter, ſubject, cauſe, occaſion, reaſon*.

Materiále, *adj. m. f.* [di materia] *material*.

Materiále [ſémplice, rozzo] *coarſe, dull, heavy*.

Materiáli, *s. m.* [matéria ammaſſáta] *materials*.

Materialíſſimo [ſuperl. di materiále] *very material*.

Materialità, materialitáne, o materialitáte, *s. f.* [aſtrátto di materiále] *materiality, the ſubſtance of matter*.

Materialménte, *adv.* [in modo materiále] *materially*.

Materialménte [rozzaménte, ſémplicemènto] *coarſely, heavily, lumpiſhly, thickly*.

Matratéso, *adj.* [che dà matéria] *that gives matter, cauſe or ſubject to do a thing*.

Matrenále, *adj.* [matérno, da madre] *maternal, belonging to a mother, motherly*.

Matranità, maternitáne, o maternitáte, *s. f.* [aſtrátto di madre] *maternity, motherhood*.

Matéreno, *adj.* [di madre] *motherly, maternal, belonging to a mother*.

Materózzolo, *s. m.* [caſócchia in cima della mazza] *the head, top, or knob*.

Matíta, *s. f.* [pietra ténera di coiór roſſo, e nero] *Hæmatites*.

Matitatójo, *s. m.* [ſtruménto fatto a guiſa di penna da ſcrivere, in cui ſta la matíta per diſegnáre] *a pencil with an hæmatites on the top*.

✻ Matre, *s. f.* [madre] *mother*.

Matricále, *s. f.* [orba ruta] *mother-wort, or feaver-few*.

Matríce, *s. f.* [dove la fémmina ricéve il ſeme, e conécpe] *womb, matrix, or mother*.

Matricína, *s. m. f.* [ucciditóre della madre] *matricide, a murderer of his or her mother*.

Matricídio, *s. m.* [uccliſión della madre] *matricide, murther of a mother*.

Matrícola, *s. f.* [taſſa che l'artéfice paga al comúne per potér eſercitár la ſua arte] *a ſum of money that artificers pay at their firſt ſetting up in any trade*.

Matricola [il libro in cui ſi regiſtrano i numi] *matriculer, a regiſter-book*.

Matricoláre [regiſtráre nella matrícula] *to matriculate, to ſet down in a regiſter or matricular book*.

Matricoláto, *adj.* *matriculated, ſet down in the matricular book*.

Matrígna, *s. f.* [moglie del padre di coiúi, a cui ſta morta la madre] *mother in law*.

Far viſo di matrígna, *to look roughly, to pout*.

Matrignáre, o matrignaggiáre, [procéder da matrígna, aſpreggiáre] *to uſe roughly like a mother in law*.

Matrimoniále, *adj. m. f.* [di matrimónio] *matrimonial, belonging to matrimony*.

Matrimonialménte, *adv.* [per via di matrimónio] *by way of matrimony*.

Matrimónio, *s. m.* [legítima congiunazióne dell'uomo e della donna] *matrimony, wedlock, marriage*.

Matrína, *s. f.* [levatrice] *midwife*.

Matróna, *s. f.* [donna autorévole per età, e per nobiltà] *matron, a grave motherly woman*.

Matronále, *adj. m. f.* [di matróna] *matron-like, of or belonging to a matron*.

Mattaccíno, *s. m.* [giocolatóre, e ſaltatóre maſcheráto] *an Antick*.

Mattaménte, *adv.* [con mattézza] *medly, foolifully*.

Mattána, *s. f.* [ſpezie di malinconía, che naſce dal non ſaper che ſi fare] *a mad or gadding humour, lazineſs, ſupinity*.

Mattapáne, *s. m.* [antica moneta Veneziána] *an ancient coin in Venice*.

Mattáre [dare ſcaccomátto, términe del giuoco degli ſcacchi] *to mate*.

✻ Mattáre [vincere, ſuperáre] *to overcome*.

Mattarélla, *adj.* [dim. di matto, per iſchérzo] *little wanton fool*.

Un mattarélla, *a fooliſh man, a wanton*.

Matteggiáre [far mattézze] *to play the madman or fool*.

Matteria, *s. f.* [mattézza] *madneſs, fooliſhneſs, fooliſh tricks*.

Matterúlo, *s. m.* [pazzerèllo] *a simpleton, a silly fool.*

Mattézza, o Mattía, *s. f.* [pazzía] *madness, foolish tricks.*

Mattína, *s. f.* [la parte del giorno, del levar del sole, fino a mezzo dì] *morning.*

Mattináre [dire, cantáre il mattutíno] *to say, or sing matins at morning prayers.*

Mattináta, *s. f.* [il cantáre, e suonáre degli amánti alla casa dell'innamoráta, insíno mattíno] *morning-musick, which a lover plays under his mistress's window in the morning early, a Serenade.*

Mattináta [tutto lo spazio della mattína] *a whole morning.*

Mattíno, *s. m.* [mattína] *morning.*

Matto, *adj.* [pazzo, stolto] *mad, fool, out of his senses.*

Mattonáto, *adj.* [ammattonáto] *paved or laid with bricks.*

Il mattonáto, *s. m. a pavement, an open street, or market-place.*

Mattóne, *s. m.* [pezzo di terra cotta, di forma quadrangoláre per uso di muráre] *brick.*

Mattúccio, *ex.* Uccèllo mattúccio, *a very small bird.*

Mattutinále, *adj. m. f.* [del mattutíno] *matutinal, belonging to the morning.*

Preghiére mattutináli, *morning-prayers.*

Mattutíno, *s. m.* [mattíno] *morning.*

Mattutíno [ora canónica, che si canta o dice la mattína innánzi giorno da facedóti] *matins, morning prayers.*

Mattutíno, *adj.* [da mattína] *matutine, belonging to the morning.*

Stella mattutína, *a morning star.*

La stella matutína [Diana] *Lucifer, the morning star.*

Maturaménto, *adv.* [con maturità, consideratamènte] *maturely, seriously, deliberately, prudently.*

Maturaménto, *s. m.* [il maturáre] *maturation, a ripening.*

Maturánte, *adj. m. f.* [che matúra] *ripening, that ripens.*

Maturáre [divenir matúro] *to ripen, to grow ripe.*

Maturáre [dar fine, compimento] *to finish, to accomplish, to perfect.*

Maturáre [affiebolire] *to weaken, to debilitate, to enervate.*

Maturativo, *adj.* [che matúra] *that has a ripening quality.*

Maturáto, *adj. ripened, grown ripe.*

Maturáto [invecchiáto] *used, inured, accustomed.*

Maturazióne, *s. f.* [il maturáre] *maturation, a ripening.*

Maturézza, *s. f.* [astrátto di matúro] *maturity, ripeness.*

Venire a maturézza, *to grow ripe, to come to a maturity.*

Maturíssimo, [superl. di matúro] *very ripe, or mature.*

Maturità, Maturitáde, o Maturitáte, *s. f.* [maturézza] *maturity, ripeness.*

Maturità [età perfétta] *maturity, ripeness of years.*

Maturità [saviézza] *wisdom, moderation.*

Con maturità, *adv.* [giudiziosaménte] *maturely, with deliberation and judgment.*

Matúro, *adj.* [condótto alla sua perfezióne, o termine] *mature, ripe, perfect.*

Apostéma matúro, *a ripe impostume, that comes to a head.*

Matúro [d'età perfétta] *grown.*

Età matúra, *advanced age.*

Uomo matúro [posáto] *a discreet, sober, or staid man.*

Una giovane matúra, *a ripe maid, a maid marriageable.*

Consíglio matúro, *mature judgment.*

Vino matúro, *wine good to drink.*

MAV.

Mavi, *s. m.* [colóre simile all'azzúrro, ma più chiaro] *a little sky-colour.*

MAZ.

Mazza, *s. f.* [sottil bastóne] *a stick.*

Mazza [baston noderúto, grosso, e ferráto, che si porta in battáglia] *a club, a mace.*

Menar la mazza tonda [trattar senza rispétto ognúno ad un modo] *to speak to body, to treat every one alike.*

Menáre alla mazza [tradíre] *to betray one.*

Métter troppa mazza [dir quello e più che non si conviéne] *to speak too much, to say more than one ought to do.*

Mazzacavállo, *s. m.* [strumento per astinguer acqua da pozzi] *an engine to draw up water out of a well.*

Mazzácchera, *s. f.* [strumento da pigliare anguille, e ranócchi al boccóne] *a long pole that fishers use to bob up and down for eels.*

Mazzafrústo, *s. m.* [asta lunga quattro braccia, e legátovi una fonda di cuojo gitta la pietra a due mani, a modo di manganélla] *a kind of slinging with a staff four foot long.*

Mazzamasróne, *s. m.* [cognóme a plácito che val scimunito] *a dunce, a booby, a blockhead.*

Mazzamuráo, *s. m.* [rottáme di bisc6tto] *bits or crumbs of bisket.*

Mazzapícchio, *s. m.* [martéllo di legno] *a mallet.*

Mazzáta, *s. f.* [colpo di mazza] *a blow with a stick or club.*

Mazzeránga, *s. f.* [strumento con che si mazzeránga] *a rammer, a paver's beetle.*

Mazzerangáre [percuótere la terra, o cosa simile per affodária] *to beat with a rammer or beetle, to bray, to pound.*

Mazzeáre [gittar l'uómo in mare in un sacco legato, con una pietra grande] *to cast one to the sea bound up in a sack, with a stone about his neck to drown him.*

Mázzeao, *s. m.* [baston paonazzo chiáto] *a club, a mace.*

Mazzétto, *s. m.* [dim. di mazzo] *a little bundle.*

Un mazzétto di fiori, *a nose gay, flowers tied together.*

Mazzicáre [percuótere con mazza] *to bang, to beat, to swaddle with a stick, or club.*

Mazzicatóre, *s. m.* [che mázzica] *he that works with an hammer or beetle, a beater of sand gold.*

Mazziculáre [tomboláre] *to tumble or wallow up and down upon the ground, to toil or turn upside down.*

Mazzicúlo, *s. m.* [caduta] *a fall or ramble.*

Mazziére, *s. m.* [che porta la mazza avánti al magistráto] *a mace-bearer.*

Mazzo, *s. m.* [una piccola quantità d'erbaggi, o di fiori, o cose simili, legáte insième] *a bundle, a bunch.*

Mazzo di carte, *a pack of cards.*

Mazzo di dadi, *a pair of dice.*

Mazzo di fiori, *a nosegay.*

Mazzo di léttere, *a packet of letters.*

Mazzo [mazzapícchio] *a mallet.*

Aizar i mazzi [andárù con dio] *to pack up, to run away.*

Mazzocchíja, *s. f.* [gran mazzócchio, quantità di mazzócchi] *a great bundle, or bunch, the whole hairs of a woman's head, tied up in a bunch.*

Mazzocchíja [fémmina che fa mazzócchi] *a woman that makes bundles, or bunches.*

Mazzócchio, *s. m.* [fáscio di cose ristrétte insième a guisa di mazzo, e propriaménte dicesi de' capélli delle donne legáti tutti insième in un mazzo] *a bundle or bunch, or tuft of hair.*

Mazzócchio [moltitúdine] *crowd, multitude, band.*

Mazzocchiúto, *adj.* [pannocchiúto] *big, or round-headed, knobby, crabbed.*

Mazzóccola, *s. f.* [ornamento da testa per le donne] *a woman's head-rowler.*

Mazzolíno, *s. m.* [dim. di mazzo] *a little bundle, or bunch.*

Mazzuóla, *s. f.* [dim. di mazza] *a little stick, mace, or club, a little pole.*

Mazzuólo, *s. m.* [piccol mazzo] *a little bundle, or bunch.*

Mazzuólo [martéllo di ferro, col quale gli scarpellíni lavórano] *pick.*

ME.

Me [coll'e stretta, proposizióne di prima persóna, e manca del caso retto, ed ha questa voce sola] *me.*

Di me, *of me*, a me, *to me*, da me, *from me.*

Me [coll'e larga, e coll'apóstrofo, val lo stesso, che méglio] *better.*

Me [pronunciáto coll'è larga, con la prepozióne Per, avánti, vale Rinco ntro, o Dirimpétto] *over against.*

* Meáre [trapassáre] *to pass or glide through.*

Meáre [procédere] *to proceed, come from, to be derived, to spring from, to rise.*

Meáto, *s. m.* [via, canále de' corpi, per donde trapírano] *meatus, a passage or way, the pores of the body.*

Meccanicaménte, *adv.* [con arte, e scienza meccánica] *mechanically.*

Meccánico, *adj.* [vile, abbiétto] *mechanical, mechanick, pitiful, mean, base.*

Arte meccánica, *mechanick art.*

Meccére, *s. m.* [mestére, voce da scherzo] *master.*

Mecco, *s. m.* [adultero] *an adulterer, a whore master.*

Meciocán, *s. m.* [pianta medicinále forestiéra Mechoacána] *a strange medicinal plant.*

Meco [compósto di Me pronóme, e della prepozióne Conj] *with me.*

Con esso meco, *along with me.*

Mecónio, *s. m. Meconium, the condensed juice of poppies or opium.*

MED.

Medáglia, *s. f.* [spezie di monéta] *a kind of money.*

Medáglia [imprónta, o impréssa d'oro, d' argénto, di bronzo, o d' altro metállo, che si fanno à memória dei ritrátto d'uómini illústri, o di santi] *medal.*

Medagliáta, *s. f.* [tutto quello che s'ha per prezzo d'una monéta, che anticaménte si dicéa monéta] *as much as one can buy with a small piece of money.*

Una medagliáta di pane, *a penny-brisk.*

Medaglióne, *s. m.* [medáglia grande] *a medallion, a large medal.*

Medaglísta, *s. m.* [che raccóglie, e studia antiche medáglie] *a curious of old medals, an Antiquary of old coins.*

Medesimaménte, *adv.* [similménte, pariménte] *likewise, also, even.*

Medesimézza, *s. f.* [astrátto di medésimo] *sameness.*

Medésimo, *adj.* [stesso] *same, self.*

Nel medésimo modo, *in the same manner.*

Io medésimo, *my self.*

Seco medésimo, *with or in himself.*

Essi

Essi medésimi, *themselves.*
Medésimo, *adv.* [medesimaménte] *likewise, even, also.*
Mediáno, *adj.* [mezzáno] *middle, mean.*
Mediánte, *prep.* [col mezzo, con l'ajuto] *by mean, through, or by one's help or favour.*
Mediáto, *adj.* [interpósto, per mezzo] *mediate, interposed.*
Senza mediáto giorno, *without delay.* Dante.
Mediáto [cómodo, accóncio] *commodious, fit, proper.*
Luogo mediáto, *a commodious place.*
Mediatóre, *s. m.* [mezzáno, intercessóre] *mediator, a manager between two parties, an intercessor.*
Mediatrice, *s. f.* [che intercéde] *mediatrix, a woman who mediates.*
Mediazióne, *s. f.* [intercessióne] *mediation, an interceding or interesting in one's behalf.*
Medicáme, o Medicaménto, *s. m.* [il medicáre, medicina] *medicament, a medicine.*
Medicánte, *s. m. f.* [che médica] *a physician.*
Medicáre [guarire, curáre] *to medicate, to heal or cure.*
Medicastrónzolo, *s. m.* [medicónzolo] *a medicaster, a quack, a paddling or empyrick physician.*
Medicáto, *adj. medicated, cured.*
Medicatóre, *s. m.* [che médica] *a physician.*
Medicatrice, *s. f.* [che médica] *a woman-physician.*
Medicazióne, *s. f.* [il medicáre] *medicament, medicine.*
Medichéssa, *s. m.* [médico femmina] *a woman-physician.*
* Medichévole, *adj. m. f.* [medicinále, atto a medicáre] *medicinal, physical.*
Medicína, *s. f.* [la sciénza, o l'arte del medicáre] *physick, medicine, the art of physick.*
Dottóre di medicina, *a Doctor in Physick, a Physician.*
Medicina [tutto quei che s'adopra e prò dell' infermo] *medicine, physick, a physical remedy.*
Medicinále, *adj. m. f.* [appartenénte a medicina, da medicina] *medicinal, belonging to physick, physical.*
Medicinále [da tenér medicina] *to keep physick or medicines in.*
Vaso medicinále, *a vessel to keep medicines in.*
Medicinalménte, *adv.* [per vía di medicina] *physically, by way of physick.*
Medicinelmènte [a guisa d'ammalato, a vita scelta] *like a sick body, soberly.*
Vivere medicinalmènte, *to live soberly, like one that is sick.*
* Medicináre [medicáre] *to medicate, to heal, to cure.*
Médico, *s. m.* [maéstro di medicina, e quello che cura le infermità] *a physician.*
Médico d'acque cotte, *a medicaster, a quack, or paddling physician.*
Médico, *adj.* [di médico] *medicinal, physical.*
Arte médica, *the medicinal art, the art of curing.*
Medicóne, *s. m.* [médico famóso] *a famous physician.*
Medicónzolo, o Medicúccio, *s. m.* [médico di poca stima] *a poor sorry physician, a medicaster.*
Medietà, medietáde, o medietáte, *s. f. the moiety, or half of a thing.*
* Médio, *adj.* [mezzo] *half.*
Mediócre, *adj.* [mezzáno] *moderate, indifferent, mean, middle, ordinary, neither too big nor too little, neither good nor bad.*
Mediocremènte, *adv.* [mezzanaménte, così così] *indifferently, so so.*
Mediocrità, mediocritáde, o mediocritáte, *s. f.* [mezzanitáde] *mediocrity, competency, moderation, indifferency.*
Mediproporzionále, *adj.* [términe di Geometría] *middle in proportion.*
Meditánte, *adj. m. f.* [che médita] *meditating, that meditates.*
Meditáre [indirizzáre il pensiéro, e la mente alla meditazióne, e diceśi per lo più di cose sacre] *to meditate, think, to muse, to reflect upon, to consider.*
Meditáto, *adj. meditated, thought, mused, reflected upon.*
Meditazioncélla, *s. f.* [dim. di meditazióne] *a short meditation.*
Meditazióne, *s. f.* [il meditáre] *meditation, thinking, pausing or musing upon.*
Mediterráneo, *adj.* [rinchiúso dentro la terra] *mediterranean, in-land.*
Il mare mediterráneo, *the mediterranean sea.*

M E G.

Meglio, *adv.* [comparativo, bene] *better, best.*
Andár di bene in meglio] *to grow better and better.*
Il meglio del mondo, *the best in the world.*
Alla meglio, *as well as one can.*
Meglio [più] *more, better.*
Meglio di quattro, *more than four.*
Questo mi val meglio ch'un fiasco di vino, *this is better for me than a bottle of wine.*
Meglio [più tosto] *rather, better.*
Amerèi meglio, *I had rather.*
Meglio [nome comparativo, e val più buono, migliore] *better, best.*
Sto un poco meglio, *I am a little better.*
Questo è il meglio, *this is the best.*
E ti vuol il meglio del mondo, *he loves you entirely.*

M E L.

Mel [meło] *it to me.*
Mel dice, *he tells it to me.*
Mela, *s. f.* [pomo] *apple.*
Mela [la palla che si mette sopra le cime delle cúpole] *ball.*
Mele [dáriche, chiappe] *buttock, breech.*
Melacítola, *s. f.* [eltraggine] *balm, balm-gentle.*
Melagrána, o Melagranáta, *s. f.* [frutto noto] *Pomegranate.*
Melagráno, *s. m.* [álbero che produce le melagrána] *a Pomegranate-tree.*
Melárancio, *s. m.* [lungo dove fanno le api il mele] *a bee-hive.*
Melárancio, *s. m.* [álbero che produce la melaránci] *an Orange tree.*
Melária, *s. f.* [frutto simile alla mela, spezie d'agrúme] *an Orange.*
Melaráncio, *s. m.* [álbero che produce la melaránci] *an Orange tree.*
Melário, *s. m.* [lungo dove fanno le api il mele] *a bee-hive.*
Melata, *s. f.* [mellúme] *mildew, blasting of corn and vines.*
Melato, *adj.* [condito di mele, dolce] *seasoned with honey, sweet as honey.*
Mele, *s. m.* [con la prima E larga, liquóre dolcissimo proprio dalle api] *honey.*
Mele [soli' É stretta, pl. di mela] *apples.*
Melénso, *adj.* [milénso] *silly, foolish.*
Meléto, *s. m.* [luogo piantáto di meli] *an orchard of apple-trees.*
Meliaca, *s. f.* [frutto del meliaco] *an Apricock.*
Meliaco, *s. m.* [árbore che produce la melíaca] *an Apricock-tree.*
Melicúno, *s. m.* [sorta di vino fatto con mele] *a kind of wine made of apples.*
Melilóto, *v.* melilóto.
Melissa, *s. f.* [sorta d'erba] *balm-gentle.*
Mellífero, *adj.* [che produce mele] *melliferous, bringing forth, or bearing honey.*
Mellífluo, *adj.* [ond' esce mele] *mellifluous, mellifluent, flowing with honey.*
* Mellífluo [eloquénte] *mellifluous, eloquent, full of sweetness.*
Melilóto, *s. m.* [sorta d'erba] *melilot, clover (herb).*
Mellonággine, *s. f.* [scipitézza, sciocchézza, grossézza d'ingégno] *foolishness, guilishness, sottishness, dulness.*
Melloncéllo, *s. m.* [picciol mellóne] *a little melon.*
Mellóne, *s. m.* [frutta nota] *a melon, or musk melon.*
* Mellóne [uomo sciocco, di grosso ingégno] *a blockhead, a booby, a leggerhead.*
Aver il mellóne in corso [esser il più dappóco] *to be the worst or the dullest of all.*
Melma, o melmátta, *s. f.* [terra ch'è nel fondo delle paludi, fossi, e fiumi] *mud.*
Melmóso, *adj.* [pien di melma] *muddy.*
Melo, *s. m.* coll' E stretta [árbore, che produce le mele] *an apple-tree.*
Melo [composizióne di mi, è lo] *it to me.*
Melo diede, *he or she gave it to me.*
Melocotógno, *s. m.* [árbore noto, e'l suo frutto] *a Quince-tree, a Quince, the fruit of the Quince-tree.*
Melodè, o melodía, *s. f.* [concénto, armonía, soavità di canto] *melody, harmony.*
Melódico, *adj.* [di melodía, armonióso] *melodious, harmonious, musical, full of melody.*
Melodiosaménte, *adv.* [con melodía] *melodiously, harmoniously, musically.*
Melodióso, *adj.* [pieno di melodía] *melodious, harmonious, full of melody.*
Melogranáto, *s. m.* [melográno] *Pomegranate.*
Malúme, *s. m.* [pioggia velenósa, e aduste, che assai nuoce alle viti] *mildew, falling on the vines.*
Melúzza, melúzzola, *s. f.* [dim. di mela] *little small apple.*

M E M.

Memarána, *s. f.* [pellícola] *membrane, the outward parts of the body, skin.*
Memeranóso, *adj.* [che partécipa della membrána] *membranaceous, membranous, that partakes of the membrane.*
Memaranúzza, *s. f.* [dim. di membrána] *a small membrane.*
* Memoránza, *s. f.* [rimembránza] *remembrance.*
Memoráre [ricordáre] *to remember, to call to mind.*
Membrétto, o membretcciuólo, *s. m.* [dim. di membro] *a little member or limb.*
Membro, *s. m.* [parte del corpo dell' animále] *limb, member.*
Il membro, o il membro virile, *the privy member, a man's yard.*
Membro [parte d'un corpo político] *a member.*

Membrolíno, *s. m.* [dim. di membro] *a little member or limb.*

Membaróne, *c. m.* [membro grosso] *large thick member, or limb.*

Membarúto, *adj.* [di grossa membra] *strong, or well-limbed.*

Memma, *s. f.* [malma] *mud.*

Memorábile, *adj. m. f.* [da memorársene, ricordévole] *memorable, worthy of remembrance, notable, famous.*

Memoráre [ridúrre a memória, ricordáre] *to remember, to call to mind.*

Memoratívo, *adj.* [di memória] *memorative, of or belonging to memory.*

Memoráto, *adj.* [mentováto] *remembred, mentioned, abovesaid, aforesaid.*

Memorévole, *adj. m. f.* [memorábile] *memorable, notable, famous.*

Memória, *s. f.* [una delle potènze dell' ánima] *memory.*

Memória [ricordazióne, reminiscénza] *memory, remembrance.*

Memória [osservazióne in scritto] *a Memorandum, Note.*

Memória [l'ultimo de' tre ventrícoli del capo, che risiéde sopra la collóttola] *the crown of the head.*

Memórie [relazióni] *memoirs.*

Memoriále, *s. m.* [contrasségno per ricordánza] *Memorandum, Note, Memorial.*

Memoriále [supplica] *Memorial, Petition.*

Memoriále [memória] *memory, remembrance.*

Memoriáne, *s. f.* [voce da scherzo] *a great memory.*

Mémore, *adj.* [ricordévole] *mindful, remembring.*

Mémore [de' benefizj ricevúti] *grateful for the received benefits or favours.*

MEN.

Men [mano] *less.*

Men [mene] *me some, or of it.*

Men vò, *I am going away.*

Mena, *s. f.* [operazióne, maneggio, affáre] *labour, work, business, task, employment.*

Mena [condizióne, stato, sorte] *condition, state, manner, nature, quality, kind.*

Mi dissa, or và, a vedi la lor mena, *He told me, go and see their condition.* Dante.

Menaggióne, *c. f.* [il manáre] *motion, stirring.*

Menaggióna [flusso di corpo] *looseness, lask.*

Menaménto, *s. m.* [il menáre] *a leading, or carrying.*

Menaménto di vita, *behaviour, a way of living.*

Menaménto [agitaménto] *agitation, toss, motion, joulting, tumbling.*

Menáre [condúcere da un luogo ad un' altro] *to lead, to guide, to conduct, to bring.*

Menar seco, *to bring along with him.*

Menáre a morte, *to kill.*

Menáre [lndur managgióne] *to loosen, or make loose.*

Menáre un pugno, o altro colpo [percuótere] *to box, to beat, or strike.*

Menára [dimenáre, dibáttere, agitáre] *to move, stir, jog or wag, to shake.*

Menáre [generáre, producere] *to produce, to bear, to yield, to bring forth.*

Menáre [trattáre, tramáre] *to plot, to contrive, to brew.*

Manar a capo [finíre] *to bring to an end.*

Menára ad effétto, *to bring to pass.*

Menar buona [concédere] *to grant, or allow, also to forgive.*

Mela meno buona per quasta volta, *I forgive it you for this time.*

Menar a lungo, *to delay, to prolong, to differ.*

Menar smanie [far pazzie, trattándosi d' amóre] *to be mad for love.*

Menar orgóglio [lorgogliríe, divenire orgoglióso] *to grow haughty, or proud.*

Menar le cálcole [ajutársi nell' atto venéreo] *to lay with a woman.*

Menar per lo naso [augiráre, dare ad intèndere] *to lead by the nose.*

Menar per paróla [mandáre in lungo] *to delay, to prolong, to put off with fair words.*

Menar la danza [guidar il ballo] *to lead a dance.*

Menar la danza [esser il principále in un tratto] *to lead the dance, to govern, to rule.*

Menae le mani, *to beat, to strike.*

Menar il can per l'aja, *v.* Aja.

Menar i mántici, *to blow the bellows.*

Menar moglie, *to marry.*

Menar la vita in una solitúdine, *to live a solitary life.*

Menar a tondo [menar la mezza tonda] *to spare no body, or nothing, to use all a like.*

Menáta, *s. f.* [tutto quello che può rinchiúdere in sè la mano, aggavignándolo con le dita] *a handful, or grasp.*

Menatójo, *c. m.* [stroménto, col quale si mena] *an instrument to lead with.*

Menatóre, *s. m.* [che mena] *a leader, a conductor, a guide.*

Menatóre [trattatóre, maneggiatóre] *a leader, a manager, a contriver.*

Menatrice, *c. f.* [che mena] *a leader, she that leads or conducts.*

Menatúra, *s. f.* [giuntúra] *joint.*

Menatúra [il menáre] *a leading or conducting.*

Menda, *s. f.* [amménda] *amendment, correction, penalty, forfeit.*

Menda [difétto] *fault, blemish, defect, vice, imperfection.*

Mendáce, *adj.* [bugiárdo] *lying, false, liar.*

Paróla mendáci, *lies.*

Mendacaménte, *adv.* [bugiardaménte] *deceitfully.*

Mendácio, *s. m.* [bugía] *a lie, an untruth, an idle story.*

Mendáre [far la menda] *to amend, to make amends.*

Mendicággine, *s. f.* [mendichità] *mendication, mendicience, mendicity, beggary, beggarliness.*

Mendicánte, *adj. m. f.* [che méndica] *mendicant, begging.*

Un mendicánte, *c. m. a beggar.*

Mendicánza, *s. f.* [mendicità] *mendication, mendicity, beggarliness, beggary.*

Mendicáre [chieder limósina] *to mendicate, to beg.*

Mendicáto, *adj. mendicated, begged.*

Mendicatóre, *c. m.* [che mendica] *a mendicant, a beggar.*

Mendichità, mendichitáde, o mendichitáte, *c. f.* [estréma povertà] *mendicity, beggarliness, beggary.*

Menoíco, *s. m.* menoica, *s. f.* [mendicánte] *a mendicant, a beggar.*

Mendicúme, *s. m.* [mendicità, mendicánza] *mendicity, mendication, beggarliness.*

Manno, *s. m.* (coll' E larga) [menda] *mendment, amendment.*

Mendo (coll' E stretta) [uso vizióso, vizio] *vice, fault, defect, imperfection, ill quality.*

Mengáre [scemáre] *to diminish, to lessen.*

Menimaménto, *v.* menomaménto.

Menimáre, *v.* menomáre.

Menipossénte, *adj. m. f.* [che può manco] *less powerful.*

Menno, *adj.* [privo de' membri genitáli] *gelt, unmanned.*

Menno [manchévole, vano] *wanting, defectuous, vane, void, deprived.*

Menno [ebarbáto, senza barbe] *beardless, without beard.*

Méno [nome comparativo, minóre] *less, lesser.*

Il meno, *the least.*

Di meno, *adv. at least.*

Non posso far di meno, *I can't forbear.*

Non si può far di meno, *one can't do otherwise.*

A meno, *unless.*

Esser di meno, *to be inferior.*

Ciò è di meno di me, *that is beneath me.*

Venir meno [fallire] *to break, to come to want, to grow poor.*

Venir meno [tramortire] *to faint away.*

Meno, *adv. Less.*

Nulla meno, *far from it.*

Menomaménto, *c. m.* [diminuzióne] *lessening, diminution.*

Menománte, *adj. m. f.* [che ménoma] *lessening, diminishing, that diminishes.*

Menománza, *s. f.* [il menomáre] *lessening, diminution.*

Menománza [mancánza, necessità] *wanting, necessity, lack, poverty, misery.*

Aver menománza, *to want, to be in want.*

Menomádra [abbassaménto] *depression, humbling, dishonour.*

Menomáre [diminuíre] *to diminish, to lessen, to take off.*

L' izza, e l' ira ménomano i giorni, *wrath and passion shorten one's life or days.*

Menomáto, *adj. lessened, diminished, fallen off.*

Menomíssimo, superl. [di ménomo] *very small.*

Ménomo, *adj.* [minimo] *less, lesser, least.*

Menovále, *adj. m. f.* [di poca importánza] *insignificant, poor, mean.*

Umóre menovále, *crass or gross humour.*

Menováre [menomáre] *to diminish, to lessen, to take off.*

Menovále, *adj.* [di bassa condizióne] *low, base, mean.*

Abito menovile, *shabby, or mean cloathes.*

Mensa, *s. f.* [távola apparecchiáta, sopra la quale si pósan le vivánde] *table to eat upon.*

Apparecchiár la mensa, *to lay the cloth.*

Mensa [entráta applicáta al sostentaménto del Véscovo] *a Bishop's revenue.*

Mensále, *adj.* [di mensa] *mensal, belonging to a table.*

Mensále, *c. f.* [figúra geométrica] *a Geometrical figure.*

Mensétta, *s. f.* [dim. di mensa] *a small table.*

Mensola, *s. f.* [cornice, o sostégno di trave, che si sporga dal piano del muro] *a bracket, a corbel, corbil, or corbet, a shouldering piece, jetting out in walls, to bear up a post or beam.*

Menta, *c. f.* [sorta d' erba] *mint.*

Mentále, *adj. m. f.* [di mente] *mental belonging to the mind, or memory.*

Mentalménte, *adv.* [con la mente] *mentally, in the mind.*

Mentástro, *s. m.* [menta salvática] *wild mint.*

Mente, *s. f.* [la parte più nobile dell' ánima, con la quale l' uomo intènde, e conósce, intelétto] *mind, understanding, judgement.*

Por

Por mente, o metter mente [por cura, conſideráre] *to mind, to apply one's mind, to conſider, to reflect upon, to take notice of.*

Metter la mente di fuor del tondo, *to go aſtray, to think ſtrange thing.*

Mente [notizia dubbioſa dell' intelletto poſsibile] *doubt.*

Ma io ti ſolverò toſto la mente, *but I will preſently clear your doubt.* Dante.

Mente [término Teológico, e Metafiſico, Iddio] *GOD.*

Mente [volontà, affétto] *will, love, affection.*

Mente [memória] *memory.*

Imparáre a mente, *to learn by heart.*

Non i' ho a mente, *I don't remember it.*

Uſcir di mente, *to forget.*

Tener a mente, *to remember.*

Mente [conſciénza] *conſcience.*

MENTECATTÁGGINE, *ſ. f.* [pazzía] *madneſs, fooliſhneſs.*

MENTECÁTTO, *adj.* [pazzo] *mad, fool, beſides one's ſelf.*

Un mentecátto, *a fool, a madman.*

MENTIÉRO, *ſ. m.* [mentitóre] *a liar.*

Mentíre [dir bugía] *to lie, to ſpeak untrue.*

Mentíre della proméſſa, *to break one's words.*

Mentíre le ſue paróle, *to diſguiſe one's words.*

Mentíta, *ſ. f.* [lo ſteſſo che, voi mentíre] *lie.*

Dare una mentíta ad uno, *to give one the lie.*

MENTÍTO, *adj.* [da mentíre] *lied.*

Mentíto [falſo, bugiárdo] *falſe, diſſembling, treacherous, deceitful.*

Mentíte paroléttе, *falſe deceitful words.*

MENTITÓRE, *ſ. m.* o. MENTITRÍCE, *ſ. f.* [che mente] *a liar, a lying man or woman.*

MENTO, *ſ. m.* [parte eſtréma del viſo, ſotto la bocca] *chin.*

MENTOVÁRE [far menzióne, nominare] *to mention, to make mention, to ſpeak of, to name.*

MENTOVÁTO, *adj. mentioned.*

MENTRE, o MENTRECHÈ, *adv. Whilſt, whilſt that.*

Mentre ch'io vivo, *as long as I live.*

MENZIONÁRE, o MENZONÁRE [mentováre] *to mention, to make mention, to ſpeak of, to name.*

MENZIONÁTO, *adj. mentioned.*

MENZIÓNE, *ſ. f.* [nominazióne, memória] *mention, mentioning, naming.*

Far menzióne, *to mention.*

MENZÓGNA, *ſ. f.* [bugía] *lie, falſhood.*

MENZOGNIÉRO, o MENZOGNIÉRE, *adj. m. f.* [bugiárdo] *lying, falſe, treacherous, deceitful.*

Un menzogniéro, o menſogniére] *a liar, a lying man.*

MENZONÁRIO, *ſ. m.* [bugiárdo] *a liar.*

Menzonário, *adj.* [bugiárdo] *lying, falſe, treacherous, deceitful.*

Le voſtre azióni fanno menzonária la voſtra náſcita, *your actions degenerate from your birth.*

MENZONIÉRE, *v.* Menzogniére.

MEO [mio] *mine.*

M E R.

MERAMÉNTE, *adv. Merely, purely.*

MERAVÍGLIA, *v.* Maravíglia, *and all its derivatives.*

MERCROÁNTE, *ſ. m.* [mercánte] *merchant.*

MERCÁNTE, *ſ. m.* [mercatánte] *merchant.*

Mercánte di panno, *a woollen-draper.*

Mercánte di ſeta, *a ſilk-man.*

MERCANTÍLE, *adj. m. f.* [di mercánte] *mercantile, merchant-like, belonging to a merchant.*

MERCANTÓNE, *ſ. m.* [gran mercánte] *a great merchant.*

MERCANTÚZZO, *ſ. m.* [mercánte di poco valóre] *a poor ſorry merchant.*

MERCANZÍA, *ſ. f.* [roba che ſi tráfica] *commodity, goods, ware, merchandiſe.*

MERCANZIUÓLA, *ſ. f.* [mercanzía di poco valóre] *poor commodity, or goods.*

MERCÁRE [mercantáre] *to merchandize, to deal as a merchant, to traffick or trade.*

MERCANTÁBILE, *adj. m. f.* [attor traficárſi] *mercantable, that is fit to be uſed or ſold.*

MERCATÁLE, *ſ. m.* [luogo dove ſi fa il mercáto] *a market-place.*

MERCATANTÁRE [fare il mercánte trafficáre a fine di guadágno] *to merchandize, to trade, to traffick, to deal.*

MERCATÁNTE, *ſ. m.* [quello che conduce roba da un luogo ad un' altro, a fin di guadágno] *merchant, tradeſman.*

Mercatánte all' ingróſſo, *wholeſale merchant.*

Fare orécchie di mercatánte [far viſta di non ſentire] *to pretend as if one could not hire, not to mind what one ſays.*

MERCATANTÉSSA [fem. di mercatánte] *a merchant's wife.*

MERCATANTÉSCO, o MERCATÁNTILE, *adj. m. f.* [da mercatánte] *mercantile, merchant like, belonging to merchants.*

MERCATANTILMÉNTE, *adv.* [da mercánte] *like a merchant.*

MERCATANTÓNE, *ſ. m.* [gran mercatánte] *a great merchant.*

Mercatantiuólo, o Mercatantúzzo, *ſ. m.* [mercánte di poca ſtima] *a poor merchant.*

* MERCATÁNZA, *ſ. f.* [il mercatantáre] *trade, merchandiſing.*

MERCATANZÍA, *ſ. f.* [il mercatantáre, l'arte del mercatánte] *merchandize, trade, traffick.*

Mercatanzía [effétti, roba che ſi tráfica] *commodity, goods, ware.*

MERCATÁRE [traficáre] *to merchandize, to trade, or traffick.*

Mercatáre [fare il prezzo della mercatanzía] *to cheapen, to haggle, to beat the price.*

MERCÁTO, *ſ. m.* [luogo dove ſi tratta di mercanzía, e dove ſi compera e vende] *market, or market-place.*

Mercáto [il trattar il prezzo della mercanzía] *cheaping, bargain.*

Mercáto [prática, ragióne] *rate, price.*

A buon mercáto, *cheap.*

Mercáto [genére, vettovágлia] *proviſions.*

Mercáto, *adj.* [da mercáre] *merchandized, traded, dealed.*

MERCE, *ſ. f.* (colla prima E larga) [mercatanzía] *commodity, goods, merchandize.*

Mercè (colla prima E chiuſa) [prémio, guiderdóne, ricompénſa] *recompence, reward.*

Mercè [mérito] *deſert, demerit.*

Tu ſei póvero, ma egli ſarébbe mercè che tu foſſi molto più, *you are poor, but you deſerve to be poorer.*

Mercè [beneficio, grazia, favóre] *benefit, kindneſs, favour.*

Gran mercè, *I thank you.*

Mercè [ajúto, miſericórdia, pietà, compaſſióne] *help, pity, commiſeration, compaſſion, mercy.*

Andáre all'altrui mercè [chiedére ajúto] *to implore one's aſſiſtance or help.*

Mercè la voſtra generoſità, *I may thank your generoſity for it.*

Mercè che [perchè, imperochè] *becauſe.*

Mercéde, *v.* Mercè.

MERCENÁJO, o MERCENÁRIO, *adj.* [da mercè] *mercenary, greedy of gain.*

Mercenájo, *ſ. m.* [operário] *a mercenaries, an hireling, a journey-man.*

MERCERÍA, *ſ. f.* [coſe minúte pertinénti al veſtíre] *mercery, mercers goods or wares.*

Mercería [bottéga del mercájo] *a mercer's ſhop.*

* MERCIÁORO, o MERCIÁJO, *ſ. m.* [che ha bottéga di mercería] *a mercer, a haberdaſher of ſmall wares.*

MERCIAJUÓLO, *ſ. m.* [mercájo di poche merci] *a pedlar, a hawker.*

MERCOLEDÌ, o MERCORÌ, *ſ. m.* [nome del quarto giorno] *Wedneſday.*

MERCORÉLLA, *ſ. f.* [ſorta d'erba] *mercury, or dogs-caul.*

MERCÚRIO, *ſ. m.* [argénto vivo] *Mercury, Quickſilver.*

Mercúrio [uno de' pianéti] *Mercury, one of the planets.*

Mercúrio [Dio dell' eloquénza] *Mercury, a fabulous God.*

MERCURIÁLE, *adj. m. f.* [ſpiritóſo] *mercurial, ingenious, lively.*

MERDA, *ſ. f.* [eſcremento del cibo, che ſi diſcárica pel culo] *turd, a ſir-reverence.*

MERDÚCCO, *ſ. m.* [medicaménto per levare i peli] *an ointment to take away hair.*

MERDÓSO, *adj.* [imbrattáto di merda] *beſhit, or bewrayed, full of turd.*

MERÉNDA, *ſ. f.* [il mangiáre che ſi fa tra 'l deſináre e la cena] *nunchion, beaver, collation.*

MERENDÁRE [mangiáre tra 'l deſináre e la cena] *to make a collation, to eat one's beaver or nunchion.*

MERENDÓNE, *ſ. m.* [ſcimunito, ſcioperóne] *a blockhead, a leggy head, a beeby.*

MERENDÚZZA, *ſ. f.* [dim. di merénda] *a little collation or beaver.*

MERETRÍCE, *ſ. f.* [femmina, che fa copia di ſuo corpo altrui per mercéde] *a whore, a ſtrumpet.*

MERETRÍCIO, *ſ. m.* [puttanéſimo] *whoring, wenching, bawdry.*

MERETRÍCIO, *adj.* [di meretrice] *meretricious, whoriſh, belonging to a whore.*

MÉRGERE [tuffáre] *to dive, to duck, to drench, to plunge under water.*

MÉRGO, *ſ. m.* [uccello] *a diver, a dapper, an arſefoot, a plungeon.*

Mergo di mare, *Puffin.*

MERIDIÁNO, *adj.* [di mezzodì] *meridian, belonging to noon.*

Meridiáno, *ſ. m.* [mezzodì] *noon.*

Fa meridiáno, *it is noon.* Dante.

MERIDIONÁLE, *adj. m. f.* [di mezzodì] *meridional, ſouthern, ſoutherly, ſouth.*

Meridionále, *ſ. m.* [mezzogiórno] *noon, noon day.*

MERIGGIÁNA, *ſ. f.* [plaga di meriggio] *the South part of the world.*

Meriggiána [il tempo del mezzo dì] *midday, noon, meridiation.*

Far la meriggiána [dormíre di meriggiána] *to take a nap after dinner.*

MERIGGIÁNO, *adj.* [di mezzo dì] *meridian, belonging to noon.*

Sonno meriggiáno, *a nap after dinner.*

Meriggiáre [paſſar all'ombra il mezzo dì] *to paſs the noon-day under a ſhade, to ſleep at noon.*

MERÍGGIO, o MERÍGGE, *ſ. m.* [plaga di mezzogiórno] *the South part of the world.*

Meriggio [il tempo del mezzo dì] *midday, noon.*

Sul fitto meriggio, *at noon.*

Meriggio [ombra] *ſhade.*

Al meriggio, *under the ſhade.*

Meriggio, *adj.* [di mezzo dì] *meridional, belonging to noon, meridian.*

La parte meriggia, *the meridional, or ſouthern part.*

MERI-

Meritaménte, *adv.* [a regióne, giustaménte] *deservedly, rightly, duly, lawfully, with reason.*

* Meritaménto, *s. m.* [mérito] *desert, merit, demerit.*

Meritáre, [rimeritáre, guiderdonáre, rimunerare] *to reward, to recompense, to acknowledge, to make amends, to requite.*

Non so come meritáre i vostri favóri, *I don't know how to make you amends for so many favours.*

Meritáre [esser degno di male, o di bene secóndo l'operazióni] *to deserve, to merit, to be worthy.*

Meritár d'uno [esser benemérito] *to serve well of one, to oblige him, to serve him a good turn.*

Meritáto, *adj. deserved, v.* Meritáre.

Meritevolménte, *adv.* [degnaménte] *deservedly, rightly.*

Mérito, *s. m.* [il meritáre] *desert, demerit.*

Mérito [premio, guiderdóne] *reward, recompence.*

Mérito [usúra, interésse] *interest, profit.*

Mérito [frutto] *fruit.*

Venire a mérito [parlándo delle piante] *to bear fruit.*

Meritório, *adj.* [degno di mérito, di premio] *meritorious, deserving.*

Merla, *s. f.* [pesce] *merlan fish.*

Mealáre [fare i merli] *to make or build battlements in a wall or fortification.*

Mealáto, *adj. jagged as battlements, notched in the sides, indented.*

Merláti muri, *jagged walls.*

Merlatúra, *s. f.* [ornaménto di merli, il merláre] *pinnacle, battlement.*

Mealettáre [ornar di merlétti] *to lace, to set off with lace.*

Mealettáto, *adj. laced.*

Camíscia merlettáta, *a laced shirt or shift.*

Merlétto, *s. m.* [fornitúra d'oro filáto, o refe, o altro in forma di merlo] *lace, bone lace.*

Merlo, *s. m.* [parte superióre delle murágliе, non continuáta, ma interrótta, d'uguál distánza] *pinnacle, battlement.*

Merlo [uccel noto] *a black bird.*

Il merlo ha passáto il Po [dicesi di donna, che per età, le fie mancáto il fior della sua bellézza] *for a women to grow old.*

Merlótto, *s. m.* [gióvane merlo] *the young of a black bird.*

Merlótto [balórdo] *a blockhead, a booby, a silly gull, a loggerhead.*

Merluzzo, *s. m.* [merlétto] *lace.*

Merluzzo [pesce di mare] *melvel, or kneeling, a kind of small cod.*

Mero, *adj.* [puro, schietto, pretto] *meer, pure, clear.*

Acqua mera, *clear water.*

Mero império, *an absolute, or despotick command.*

E' un mero sciocco, *he is a downright fool.*

* Merólla, *s. f.* [midólla] *marrow.*

* Mertaménte, *adv.* [meritaménte] *deservedly, rightly.*

M E S.

Mesáta, *s. f.* [mese intéro] *a whole month.*

Mesáta [paga d'un mese] *a month's pay, or wages.*

Méscere [mescolare] *to mix, to mingle.*

Méscere [versar il vino nel bicchiére per dar a bere] *to fill some wine into a glass.*

Non ho tempo di poter dir mesci, *I have not time to breath.*

Meschiáto, *adj. mixed, mingled, mixt.*

Meschináccio, *s. m.* [póvero meschino] *a poor wretched man.*

Meschinaménte, *adv.* [poveraménte] *poorly, wretchedly.*

Meschinéllo, o Meschinétto, *s. m.* [dim. di meschino] *a poor wretched fellow.*

Meschinità, Meschinitáne, o Meschinitáte, *s. f.* [miséria, estrema povertà] *misery, want, extream poverty.*

Meschíno, *adj.* [misero, infelice] *miserable, poor, wretched.*

Meschíta, *s. f.* [luogo dove i Turchi vanno ad adorare] *a Turkish temple.*

* Mesciánza [influsso] *influence.*

Meciánza [avversità] *adversity, calamity, misery, affliction, trouble.*

Mesciadóra, *s. f.* [vaso per levárfi le mani] *an ewer.*

Mescitóre, *s. m.* [coppiére] *a cupbearer.*

Méscola, *s. m.* [cucchiáro grande di legno] *a ladle, a skimmer.*

Méscola di muratóre, *a trowel.*

Mescolaménto, *s. m.* [il mescoláre] *a mixture, a mingling or mixing.*

Mescolánte, *adj. m. f.* [che méscola] *mingling, mixing, that mixes together.*

Mescolánza, *s. f.* [mescolaménto] *medley, mixture, a mixing or mingling.*

Mescolánza [più sorte d'erbe mescoláte insiéme, perlesene insaláta] *a salad of divers herbs put together.*

Mescoláre [confóndere, méttere insiéme cose divérse] *to mingle or mix together, to blend.*

Mescolársi [cernalménte congiúgnersi] *to lye with a woman.*

Mescolársi [impacciársi] *to meddle or intermeddle, to be meddling.*

Mescolataménte, *adv.* [confusaménte] *mixtly, confusedly, pell-mell.*

Mescoláto, *adj. mixed, mingled, blended.*

Mescoláto, *s. m.* [mescolánza di lane per fabbricár panni] *a mixture.*

Mescolatúra, *s. f.* [mescolánza] *mixture, medley.*

Mescúglio, *s. m.* [mescolánza] *medley, mixture, a hodg-podg, a mishmash.*

Mescuráre [trascuráre] *to neglect.*

Mese, *s. m.* [una delle dódici parti dell'anno] *month, also flowers, or woman's monthly courses.*

Mesentéaio, *s. m.* [corpo carnóso fra gl'intestíni] *mesentery, a membranous part which fasteas the bowels to the back, and one another.*

Mesentéaico, *adj.* [di mesentério] *mesenterick, belonging to the mesentery.*

Messa, *s. m.* [sacrifício fra i cattólici] *a Mass.*

Messa [muta di vivánda] *a service, a course at table.*

Messa [germóglio delle piante] *bud, burgeon, spout or shoot.*

Messa [término mercantile, porzióne che si mette per corpo della compagnía] *stock, that every man puts in, to any venture, or company.*

Messadería, *s. f.* [ambascería] *an embassy or embassage.*

Messagtéaa, *s. f.* [ambasciatrice] *a messenger, an embassadress.*

Messagiére, o Messaoiéro, *s. m.* [ambasciadóre] *an embassadour, a messenger.*

Messággio, *s. m.* [messo, messaggiéro] *a messenger, an embassadour.*

Messággio [ambasciáta] *message, errand, embassy.*

Messale, *s. m.* [libro da dir la messe] *a Missal, a book containing the ceremonies of the Mass, a Mass-book.*

Messe, *s. f.* [la racccólta] *harvest, harvest-time.*

Messeático, *s. m.* [títolo di messére] *mastership, the title of a master.*

Messére, *s. m.* [titolo di maggioránze] *Sir, Master.*

Messer sì, *yes Sir.*

Messer Pietro, *master Peter.*

Mesiére [padron della casa] *the master of the house, the landlord.*

Messía, *s. m. Messiah or Messias.*

Messiáto, *s. m.* [dignità di Messía] *the dignity of the Messiah.*

Messióne, *s. f.* [il mandáre] *mission or sending.*

Messióne [il riméttere] *a remittance.*

Messo, *s. m.* [messaggiére] *a messenger, an embassadour.*

Messo [messaggio] *a message, an errand.*

Messo [famíglio di magistráto] *a sergeant or beadle, a mace-bearer.*

Messo [muta di vivánde] *a service, a course at table.*

* Messo di Juno [l'arco baléno] *the rain-bow.*

Messo, *adj.* [da méttere] *put. v.* Méttere.

Messo in oro, *wrought in gold.*

Messo a rete, *wrought in net-work.*

Mestáre [mescoláre] *to mix, to mingle, to blend, to stir.*

Mestiére, Mestiéao, *s. m.* [professióne] *trade, handicraft, profession, busines.*

Mestiére [bisógno] *want, need, occasion.*

Ho mestier di quattrini, *I want money.*

Mi fa mestier di partire, *I must go.*

Lasciar andáre il mestier del corpo [cacáre] *to shite.*

Mestizia, *s. f.* [maninconía] *sadness, melancholy.*

Mesto, *adj.* [addolorato, mal contento] *sad, melancholy, pensive.*

* Mesto, [solitário] *solitary, uninhabited.*

E pur la mesta selva saránno i corpi nostri eppósi, *and our bodies shall be hanged in the solitary wood.* Dante.

Méstola, *s. f.* [strumento da cucina, il quale s'adópra a mestáre le vivánde] *a ladle.*

Méstola [la cazzuóla de' muratóri] *a trowel.*

Méstola [strumento di legno, col qual si giuóca, e dassi alle palla] *a battledore, to play at Tennis.*

* Méstola [uomo scimunito, e di grosso ingégno] *a blockhead, a loggerhead, a fool.*

Mestolíno [dim. di méstola] *a little ladle, v.* Méstola.

Mestolóne, *s. m.* [scimunito di grosso ingégno] *a logger-head, a blockhead.*

Mestruále, *adj. m. f.* [di méstrun] *menstruous, belonging to womens monthly courses.*

Mestruáta, *s. f.* [che ha il méstruo] *a woman that has the menstrua or monthly flowers.*

Méstruo, *s. m.* [purga di sangue che hanno ogni mese le donne] *menstrua, the monthly flowers of women.*

Méstruo, *adj.* [di méstruo] *menstrual, menstruous.*

Sangue méstruo, *the flowers of women.*

Mestúra, *s. f.* [mistúra] *mixture, a mingling or mixing.*

M E T.

Metà, Metáde, o Metáte, *s. f.* [una delle due parti tra loro eguáli] *the half or moiety.*

La metà della notte, *the midnight.*

Metà, coll' O stretta [quello stesso, che

(n una volta fa alcúno animale, e per lo più l'uomo e't bue) e *turd, cow-dung*.

Meta, coll'E larga [término] *bound, limit, butt, boundary*.

Metacísmo, *s. m.* [vizio grammaticále, ed è il concéfso troppo frequénte della léttera M] *Metacifmus, a fault or error in grammar, and is it when the letter M is too often uſed in the diſcourſe*.

Metadélla, *s. f.* [miſúra che ticne la décima parte dello ſtajo, o la metà del bocále] e *peck, a pint-meaſure*.

Metafísica, *s. f.* [ſcienza divína, o prima filoſofía] *Metaphyſicks, the ſcience of immeterial bodies*.

Metafísico, *adj.* [di metafísica] *metaphyſical, belonging to the Methephyſicks*.

Metáfora, *s. f.* [figúra di favellare] *Metaphor*, e *figure in Rhetorick, by which we uſe a ſtrange and remote word for a proper one, by reaſon of its reſemblance with the thing which we ſpeak of*.

Metaforicaménte, *adv. metaphorically*.

Metafóico, *adj.* [appartenénte a Metáfora] *metaphorical, belonging to a Metaphor, figurative*.

Metaforizzáre [far metáfore, metaforicaménte parláre] *to uſe metaphors, to ſpeak metaphorically*.

Metállico, o Metallíno, *adj.* [di metállo] *metellick, metelline, belonging to or partaking of the nature of metels*.

Metállo, *s. m.* [matéria che ſi cava dalle viſcere della terra, atta a fónderſi] *metal*.

Metamórfosi, *s. f.* [trasformazióne] *Metemorphoſis, a changing one ſhape into another*.

Metaplásmo, *s. m.* [figúra di Rettórica] *Metaplaſm*, e *figure in Rhetorick, wherein words or letters are tranſported or placed contrary to their natural order*.

Metátasi, *s. f.* [trasposizióne] *Metatheſis, a tranſpoſition or change*.

Metéore, *s. f.* [apparénze, ed effétti negli elementi, e ne'cieli] *a meteor*.

Metezeológico, *adj.* [di metéore] *belonging to Meteors, or Meteorology*.

Metodicaménte, *adv.* [con método] *methodically*.

Metódico, *adj.* [ordináto] *methodical*.

Método, *s. m.* [modo, via] *method, order*.

Metrica, *s. f.* [arte di far verſi] *the metrical art, the art of making verſes*.

Metro, *s. m.* [miſúra] *Meter, meaſure of verſes*.

Metrópoli, *s. f.* [città principále] *Metropolis, a mother-city, the chief city of a province, or kingdom*.

Metropolitáno, *adj.* [di metrópoli] *metropolitan, belonging to a metropolis*.

Chieſa metropolitána, *the metropolitan church*.

Un Metropolitáno [véſcovo della metrópoli d'una Provincia o Regno] e *metropolitan*.

Méttere [por dentro] *to put, to lay, to ſet, to place, to ſituate*.

Metter nell'ánimo, *to put in mind*.

Méttere alla próova, *to put to a triel*.

Metter nella via, *to put in the way*.

Métterſi in cammino [avviárſi] *to ſet out, to depart or go away*.

Méttere [introdúrre, e far ricévere] *to propoſe, to preſent*.

Méttere compaſſióne, *to move, to touch, to cauſe a concern*.

Méttersi a fare una coſa, *to begin to do a thing*.

Si miſe a piángere, *ſhe began to cry*.

Méttere [pullulare, germináre] *to bud, to burgeon, to bleom, to ſprout*.

Méttere [depoſitáre] *to depoſite, to truſt*.

Mettere in avventúra [arriſchiáre] *to hazard, to venture, to expoſe, to bring into danger*.

Mettersi in cuore [deliberárſi] *to reſolve, to make a reſolution*.

Metter nel capo, o nel cuore, *to put into one's head*.

Metrer in novélle [burláre] *to joke, to laugh at*.

Metter in facénde, *to employ*.

Méttere in aſſétto [accomodáre] *to ſettle, to prepare, to make or get ready*.

Méttere in abbandóno, *to forſeke, to leave at random*.

Méttere in voce [cercáre] *to ſeek, to inquire, to look for*.

Metter la távola, *to lay the cloth*.

Metter távola [far convito] *to feaſt*.

Méttere ſtrida [ſtridere] *to cry, to ſqueak*.

Metter guai [piagner forte] *to cry, to weep*.

Metter ragióne [calcolare] *to calculate, to make up the accounts*.

Metter mente [conſiderare] *to mind, to conſider*.

Metter bene [eſſer utile] *to be good, or advantageous*.

Méttere a fuoco, *to ſet on fire*.

Méttere conſiglio [maturaméme eſaminare] *to ponder, to conſider*.

Mettersi per ſervidóre [andáre a ſervire] *to go to ſervice*.

Metter neve, *to ſnow*.

Metter vento, *to be windy*.

Il vento s'è meſſo, *the wind begins to blow*.

Méttere [ammétterе] *to put the male to female*.

Metter in uno [irritárlo] *to anger one, to make him angry, or provoke him*.

Metter mano, v. mano.

Méttere alla vela, *to ſet ſail*.

Méttere amóre, *to ſettle one's love or affection upon a thing*.

Metter alle mani, *to ſet by the ears*.

Méttere adoſſo, *to lay upon, to lay to one's charge*.

Méttere ad oro, *to ſet in gold*.

Méttere a fil di ſpada, *to put to the edge of the ſword*.

Metrere all'incánto, *to expoſe to ſale by auction*.

Métiere a partito, *to bring in queſtion*.

Métiere a facco, *to pillage*.

Metter paúra, *to frighten*.

Metter bottéga, *to ſet up a ſhop*.

Méttete inſiéme ſoldáti, *to reiſe or levy ſoldiers or troops*.

Metter ſotto, *to put the horſes to the coach*.

Méttere innánzi, *to ſet forth*.

Metter indúgio, *to delay*.

Metter in fondo, *to ſink, to ſuppreſs*.

Méttere in luce, *to publiſh*.

Méttere in rotta, *to defeat*.

Méttere in ſodo, *to eſtabliſh*.

Metter in ſcritto, *to ſet down in writing*.

Metter legge, *to impoſe a law*.

Metter le mani adoſſo, *to ſeize, to take hold*.

Metter ſcala, *to caſt anchor near the ſhore*.

Metter piede a terra, *to land*.

Metter ſotto ſopra, *to turn topſy-turvy*.

Mettersi a córrere, *to begin to run*.

Méttetſi alla ſtrada, *to go upon the highway*.

Mettersi a ridere, *to fall out a-laughing*.

Mettersi a távola, *to ſit down at table*.

Mettersi in cólera, *to fall into a paſſion*.

Mettersi in mare, *to go to ſea*.

Mettitójo, *s. m. a goldſmith's tool*.

Mettitóre, *s. m.* [che mette] *a putter, a ſetter, he that puts*.

Mettitúra, *s. f.* [il méttere] *a poſition, a ſetting or putting*.

M E U.

Meu, *s. m.* [ſorta d'erba] *a kind of herb like Dill*.

M E Z.

Mezzajúolo, *s. m.* [quegli con cui abbiámo qualche coſa a commúne, e la dividiámo] e *partner*.

Mezzalána, *s. f.* [panno fatto di lana e lino] *cloth made of wool and thread*.

Mezzána, *s. f.* [ſorta di mattóne] *a kind of bricks*.

Mezzána [una delle corde da liúto] *the middle-ſtring of a lute*.

Mezzána [vela di puppa] *the fore-maſt ſail*.

Mezzanamánte, *adv.* [mediocreménte] *indifferent, ſo ſo*.

Mezzanità, Mezzanitáde, o Mezzanitáte, *s. f.* [mediocrità] *mediocrity, competency, indifferency*.

Mezzanita [intercessióne] *interceſſion, mediation*.

Mezzáno, *s. m.* [mediatóre, che tratta negózio] *a mediator, a manager between two parties*, e *an interceſſor*.

Mezzáno, *adj.* [di mezzo] *middle*.

Mezzána via, *the middle way*.

Mezzáno [mediócre] *middle, mean, indifferent, ſo ſo*.

Mezzáre, coll'E chiuſa, e'l Z aſpro [divenír mezzo] *to grow flaggy*.

Mezzarúola, *s. m.* [ſpezie di miſúra] e *kind of meaſure about a pint*.

Mezzatóre, *s. m.* [mediatóre] *a mediator*.

Mezzedíma, *s. f.* [mezzo della ſettimána] *the middle of the week*.

Mezzétta, *s. f.* [metadélla] *a gill, a ſmall ſort of meaſure of wine*.

Mezzína, *s. f.* [vaſo da portar acqua] e *pitcher*, e *water-pot*.

Mezzo, *s. m.* [quello ch'è ugualménte diſtánte da ſuoi eſtrémi] *the middle*.

Nel mezzo del camino, *helf e way*.

Non v'è mezzo, *there is no medium*.

Mezzo [intervállo, diſtánza] *interval, ſpace of time*.

In queſto mezzo, *in the mean while, during this*.

Produrre in mezzo [allegare] *to alledge, to produce*.

Star di mezzo [ſtar neutrále] *to ſtand neuter*.

Mezzo [metà] *helf, moiety*.

Torre a mezzo [torre a metà per uno] *to take any thing in common, to go half with one*.

Mezzo [quaſi] *almoſt*.

Jo ſono mezzo ebro, *I am almoſt drunk*.

Senza mezzo [immediataménte] *preſently, immediately*.

Daria pel mezzo [depórre ogni vergógna] *to renounce all honeſty, to grow impudent*.

Mezzo [mediatóre] *mediator, an interceſſor*.

Mezzo, *adj.* [la metà del tutto] *half, middle*.

Mezza notte, *midnight*.

Mezzo dì, *noon*.

Un nomo di mezza età, *a man neither young nor old, of a middle age*.

Mezzo círchio, *half a circle*.

Mezzo colóre [colór di mezzo, tra due] *a weak colour*.

Mezzodì, o Mezzodíe, *s. m.* [una delle quattro plaghe del mondo] *the Southern part of the world; alſo noon, noon-day*.

Mezzográppolo, *s. m.* [ſorta di vino fatto di mezzigrappoli] e *kind of thin wine*.

Mezzolána, *s. f.* [mediocrità] *mediocrity, indifferency, competency*.

Mez-

Digitized by Google

Mezzolanaménte, *adv.* [mediocreménte] *indifferently, so so.*

Mezzolanita, *s. f.* [mediocrità] *mediocrity, competency, indifferency.*

Mezzoláno, *adj.* mediócre] *indifferent, so so.*

Mezzúle, *s. f.* [la parte di mezzo del fondo dioánzi della botte, dove s'accómoda la cannilla] *the middle board of a cask.*

M I.

Mr [particélla del pronóme, Me, e si pone in vece del terzo e del quarto caso] *me.*

Mi piáce, *it pleases me.*

Mi sometimes is not expressed in English.

Io mi soo giovinétto, *I am young.* Bocc.

Io mi credo, *I believe.*

M I A.

Miagolaménto, *s. m.* [il miagoláre] *mewling.*

Miagoláre [il maodar foor la voce, che fa la gatta] *to mew.*

M I C.

Mica [particélla riempitiva, colla negazióne] *not, not at all.*

Noo vorrèi mica che lei credésse, *I would not have you believe.*

Mica di paoe, *crum of bread.*

Micca, *s. f.* [miocéttra] *pottage, broth, soop.*

Miccia, *s. f.* [corda dell'archibúso] *match.*

Miccia [ásina] *a she ass.*

Micciánza, *s. f.* [disgrázia] *misfortune.*

Miccichíno, *s. m.* [micolíno] *a little bit.*

Miccíno, *adj.* [piccolíno] *little.*

Miccíno, *adv.* [di tempo] *softly, slowly.*

Parláre a miccíno, *to speak softly or slowly.*

* Miccio, *s. m.* [ásino] *an ass.*

Micia, *s. f.* [gatta] *a cat.*

Micida, *s. m. f.* [omicida] *a murtherer or slayer.*

Micidiále, *adj.* [omicída] *murtherer.*

Micídio, *s. m.* [omicídio] *murther, slaughter.*

Micio, *s. m.* [gatto] *a he cat.*

Micolíno, *s. m.* [un piccolino] *a little bit.*

Microcósmo, *s. m.* [picciolo mondo] *microcosm, a little world, the body of a man so called.*

Microcosmografía, *s. f. microcosmography, a description of the little world, viz. man.*

Microscópio, *s. m.* [sorta d'occhiále] *microscope, an optical instrument which magnifies the object.*

M I D.

Midólla, *s. f.* o Midóllo, *s. m.* [parte del pane contenúta nella corrèccia] *crum.*

Midólla [la parte più soréroa della piánta] *marrow, pith.*

Midólla [grassézza contenúta nella concavità dell'ossa] *marrow.*

Midóllo [la parte migliore] *the best.*

Per venire al midollo, *to come to the purpose.*

Midollonáccio, *s. m.* [sciócco, sciemunito] *a fool, a sot, a blockhead, a leggerhead.*

Midollóso, *adj.* [pien di midóllo] *full of marrow.*

M I E.

Miele, *v.* Mele.

Miétere [segar le biade] *to reap or mow, to harvest, to crop, to get in harvest.*

Miétere [tagliáre, raccóre] *to cut, to gather.*

Mietitóre, *s. m.* [che miéte] *a reaper, a harvest-man.*

Mietitúra, *s. f.* [il miétere] *harvest, crop.*

Mietitúra [il tempo del miétere] *harvest-time.*

Mietúto, *adj. reaped, mowed.*

M I G.

Mica, *v.* Mica.

Migliacciáre [mangiár migliàcci in quantità] *to eat a great deal of millet pudding.*

Migliáccio, *s. m.* [spézie di torta] *pudding made of millet.*

Migliájo, *s. m.* [nome numerále di somma, che arriva al número di mille] *a thousand.*

Migliájo [míglio] *a mile.*

A migliája, *by thousands.*

Migliarina, *s. f.* [sorta d'uccéllo] *a kind of bird.*

Migliaróla, *s. f.* [piccinle palle di piombo, che tirácre archibúgi] *shot, bullets.*

Miglio, *s. m.* [lunghézza di mille passi] *a mile. pl.* Miglia, *s. f.*

Miglio [spézie di biáda mioúta] *millet, birse.*

Miglioraménto, *s. m.* [il migliorare] *bettering, amendment.*

Miglioraménto [la parte miglióre dell' avere] *the best, the choicest.*

Miglioránza, *s. f.* [l'esser migliore] *excellency, preheminence, advantage, prerogative.*

Migliorare [acquistáre miglióre stato, o forma] *to better, to mend, to grow better.*

Miglioráre [ricuperáre le forze, allegerirsi da malattia] *to grow better in health, to get force or strength.*

Migliorato, *adj. bettered, grown better.*

Migliore, *adj.* [più buono] *better, best.*

Il migliore, *s. m. the best.*

Miglióre, *adv.* [méglio] *better.*

Migna, *s. f.* [quantità di migliuoli] *a great many olive blossoms.*

Mignátta, *s. f.* [sanguisúga] *a horseleech.*

Mignélla, *s. m. f.* [spilórcio] *a nigard, a covetous stingy man or woman.*

Mignolo, *s. m.* [nome del minor dito, sì della mano, sì del piede] *the little finger or toe.*

Mignolo [fiore dell'ulivo] *the blossoms of the olive-tree.*

Mignoláre [mandar fuori le bocciolíne che fanno gli ulivi [*to blossom as the olive-tree.*

Mignóne, *s. m.* [favorito] *minion, darling, favorite.*

Mignoro, *v.* Mignolo, *in the first signification.*

Migráre [andáre, partíre] *to migrate, to remove, to go, or shift from one place to another.*

Migrazióne, *s. f.* [il migráre] *migration, a removing or shifting.*

M I L.

Mila, *pl.* [di mille] *thousands.*

Due mila, *two thousands.*

Milensággine, *s. f.* [scimunitággine] *blockishness, heavineſs, dulneſs, awkwardneſs.*

Miléngo, *adj.* [scimunito] *heavy, dull, blockish, dunsical.*

Uo milenso, *s. m. a dunce, blockhead, a leggerhead, an awkward fellow.*

Milia [mila] *thousand.*

Cento milia, *hundred thousand.*

Miliéne, *s. m.* [somma di mille migliája] *a million.*

Militánte, *adj. m. f.* [che milita] *militant, combating, fighting.*

La chiésa militánte, *the militant church, the church here on earth.*

Militáre [esercitáre l'armi della milízia] *to combat, to fight.*

* Militare [affaonársi] *to take paine, to vex or trouble one's self.*

Militare, *adj. m. f.* [di milízia, da soldato] *military, belonging to soldiers or war, warlike.*

Militarménte, *adv.* [ad ufánza di soldàri] *militarily.*

* Milite. *s. m.* [soldáto] *a soldier, a knight.*

Milízia, *s. f.* [arte della guerra] *war, the art of war.*

Milizia [cittadíni armáti] *militia, trainbands.*

* Milizia [il viver temporále] *the temporary life, the course of one's life.*

Milizia [soldatésca] *soldiery, soldiers.*

Millánta [número indeterminato, detto per ischerzo] *thousands and thousands.*

Millantáre [aggrandíre, amplificáre smoderatamente] *to amplify, to exaggerate, to aggravate a thing.*

Millantarsi [vanagloriarsi, vantársi] *to brag, to boast, to glory, to vaunt and crack exceedingly.*

Millantatóre, *s. m.* che si millánta] *a vaunter, a boaster, a braggadochio.*

Millanteria, *s. f.* o Millánto, *s. m.* [il millantarsi] *a boasting, glorifying, bragging, ostentation.*

Mille [nome numerále, e vale dieci centinája] *thousand.*

A mille, a mille, *adv. by thousands.*

Stare in fulle mille [tenére una certa gravità negli atti, e nell'apparénza] *to lord it, to carry it like a lord, to take state upon one's self.*

Millenário, o Millésimo, *adj.* [di mille] *thousandth.*

La millésima parte, *the thousandth part.*

Millésimo, *s. m.* [spázio di mille anni] *the space of a thousand years.*

Milvo, *s. m.* [nibbio] *a buzzard.*

Miluogo, *s. m.* [quasi nel mezzo del luogo] *a middle place.*

Milza, *s. f.* [una delle víscere del corpo, costituita dalla natúra per espurgar l'umor malincónico] *the spleen.*

Tirar milze [fleoiáre] *to sweat and work hard.*

M I M.

Mímico, *adj.* [buffonésco] *mimick. full of jests, jovial, mimical, buffoonlike.*

Mimo, *s. m.* [buffóne] *a mimick, a buffoon.*

M I N.

Mina, *s. f.* [misúra, ch'è metà delle fogio] *half a bushel.*

Mina [strada sotterránea] *a mine, a hole dug to be filled with barrels of gunpowder, in order to blow it up.*

Mina [miniéra] *a mine, ground dug for finding metals.*

Minaccévole, *adj. m. f.* [minacciánte, che mináccia] *threatning, menacing, full of threats, swaggering.*

Minaccévolménte, *adv.* [a modo minaccévole] *threatningly, in threating manner.*

Mináccia, *s. f.* [il minacciáre] *threat, threatning, menace.*

Minacciaménto, *s. m.* [il minacciáre] *threatning, menacing.*

Minacciánte, *adj.* [che mináccia] *menacing, threatnings, full of threats, swaggering.*

Minacciáre [metter terróre in altrúi, con atto, e modo severo, di maoo, o di testa] *to threaten, to menace.*

Muro che minaccia ruina [che sta per cadére] *a wall in decay, or ready to fall.*

Minacciáto, *adj.* threatned, menaced;

Minac-

Minaccіatóre, *s. m.* [che minaccia] *a threatner, a swaggerer.*

Minaccióso, *adj.* [minacciánte] *threatning, menacing, full of threats, swaggering.*

Miná̀re [far mina] *to mine, to dig the earth hollow, and fill it with gunpowder.*

Minchionáre, [burláre] *to joke, to jest, to banter, to laugh at.*

Minchionaría, *s. f.* [baiattélla] *foolishness, filly thing, foppery, foolish trick.*

Minchióne, *s. m.* [balórdo] *a dunce, a blockhead, a fool, a loggerhead.*

Minciáglio, *s. m.* [parte del corpo umáno sotto'l belliéo] *that part of the human body under the navel where the hair grows.*

Minerále, *adj. m. f.* [di mina] *mineral, belonging to, or partaking of the nature of minerals.*

Minerále, *s. m.* [matéria di miniéra] *minerals.*

Minéstra, *s. f.* [vivánda di brodo, éntrovi pana o altro] *pottage, soop.*

Minestráre [mettere la minestra nella scodélla] *to put or dress the soop in the dishes.*

* Minestráre [governáre] *to rule, to govern.*

* Minestráre [far strage] *to cut in pieces, to make a slaughter of.*

Minestriére, *s. m.* [facitór di minéstre] *a soop maker.*

Minomerlíno, *adj.* [magrino] *lean, thin.*

Un mingherlíno, *a lean, thin man, or boy.*

Miniáre [dipingere con acquarélli] *to colour or paint with vermilion.*

Miniáto, *adj. miniated, coloured or painted with vermilion.*

Miniatóre, *s. m.* [che minia] *a limner, a colourer of maps or prints.*

Miniatúra, *s. f.* [pittúra miniáta] *miniature.*

In miniatúra, *in miniature, in small.*

Miniéra, *s. f.* [matéria metállica] *minerals, hard bodies dug out of the earth or mines, being part of a metalline, and part of a flany substance.*

Miniéra [luogo dova si cava la matéria minerále] *mina.*

Minierále, *adj.* [minarál] *mineral.*

Minimaménto, *s. m.* [il minimáre] *a diminution, or diminishing.*

Minimáre [ridur a stato mínimo] *to lessen, to diminish.*

Mínimo, *superl.* [di piccolo] *least, meanest.*

Il mínimo, *the least.*

Frati mínimi, *Minim friars, an order of monks.*

Mínio, *s. m.* [colór tra rósso, e giállo, e ſerva per dipingere] *vermilion.*

Ministério, o Minístéro, *s. m.* il miniſtiár l'uffício] *ministry, service or charge in any employment, office, function.*

Miniſtério [órdine, ópera] *ministry, administration.*

Ministráre, [aſercitáre il ſuo uffício] *to minister, to officiate, to serve.*

Miniſtráre [somministráre] *to supply, afford, to furnish with.*

Miniſtráre [maneggiáre] *to administrate, to rule, or govern.*

Ministratóre, *s. m.* [che miniſtra] *administrator.*

* Ministriérz, a Minestriére, *s. m.* [uomo di corta] *a minister of state.*

Miniſtro, *s. m.* [che miniſtra, cha ha il manéggio, e 'l govérno della coſe] *a minister, one entrusted by the Prince with the administration of the government.*

Minoránza, *s. m.* [piccolézza] *minoration, littleneſs.*

Minoránza [ſcemaméoto] *minoration, diminution.*

Minoráre [far minóre, diminuire, ſcemáre] *to diminish, to lessen, to alleviate.*

Minorár la peoa, *to moderate the pain.*

Minorásco, *s. m.* [fideicommiſſo, che appartiéne al minóre] *minority.*

Minorativo, *adj.* [che mioóra] *diminutive, lessening, or diminishing.*

Minóre, [comparativo di piccolo] *lesser.*

Fratéllo mioóre, *younger brother.*

Minóre, *adv.* [meno] *less.*

Minorménte, *adv.* [meno] *less.*

Minotáuro, *s. m.* [ſorta di moſtro] Minotaurus, *a fabulous monſter, half man and half bull.*

Minuále, *adj.* [di baſſa condiaióna] *of a low, mean birth, or condition.*

Minúoia, *s. f.* o Minúgio, *s. m.* [budélla] *gut.*

Minúgia [corda di ſtruménti di ſuono, come liuto, fatta di budélla d' agnélli a caſtráti] *string.*

Minuíre [divantár minóre] *to lessen, to grow less.*

Minúta, *s. f.* [bozza di ſcrittúra] *minutes, the first draught of writing, short notes of any thing.*

Minutáglia, *s. f.* [quantità di robbe minúte] *all manner of small ware.*

Minutáglia [pópulo minúto] *mob, the mobile, or rabble, the dregs of the people.*

Minutaméntz, *adv.* [in minúta parti] *piece-meal, in bits, in gobbets.*

† Minutaménta [accurataménta] *carefully, diligently, with care.*

Minutaménto, *s. m.* [diminuiónc] *diminution, a diminishing or lessening.*

Minutáre [taglíar minúto] *to mince.*

Minutáto, *adj. minced.*

Minutéaaa, *s. f.* [minúzia] *a trifle, trifling thing.*

Minúto, *s. m.* [la ſeſſantéſima parte d' no grado aſtrológico] *a minute, the sixtieth part of an hour.*

Minúto [minéſtra fatta d' erbe cotta, a minutaméntc battúte] *a kind of soop with herbs minced very small.*

Mioúto, *adj.* [picciolíſſimo] *slender, spare, small, thin.*

Pópolo mioúto [di baſſa condiaióne] *the vulgar, the mobile, the meaneſt sort of people.*

Minúto [di poca importánza] *small, inconſiderable, slender.*

Minúto, *adv.* [minutaménta] *small.*

Veoder minúto [a mioima parti] *to sell by retail.*

Taglíar minúto, *to cut small.*

Minúto-minúto, *adv. very small.*

Minúzia, *s. f.* [piccola cola] *a trifle, a small thing, small bit.*

Minuzzáme, *s. m.* [quantità di minúzzoli] *a great many bits.*

Minuzzáme [pezzuóli] *small bits.*

Minuzzáre [minutiſſimaménte tritáre] *to mince, to break in pieces, to cut very small.*

* Minuzzáre [diligenteméntc conſiderare, eſaminare] *to ponder, to consider, to examine.*

Minúzzolo, *s. m.* [pezzétto] *a small bit, morſel, gob, or gobbet.*

Minuzzáto, *adj. minced, cut in small pieces.*

M I O.

Mio [pron. poſſ. *my, mine.*

Il mio libro, *my book.*

Qoeſto è mio, *this is mine.*

Mio, *s. m.* [ſorta d' erba] *ſpicknell, wild dill.*

M I R.

Mira, *s. f.* [ſegno della baléſtra, o dell' archibúſo, nel quale e' affiſia l' occhio, per aggiuſtáre il colpo al berzáglio] *aim.*

Métters in mira, *to level.*

* Mira [ioténto, diſégno] *intent, purpose.*

MiráBile, *adj. m. f.* [degno di meraviglia] *admirable, wonderful.*

Mirabilíssimo, *superl.* [di mirábile] *most wonderful.*

Mirabilméntz, *adv.* [maravigliósamente] *wonderfully.*

Miraboláno, *s. m.* [ghianda d' álbero ſimile alla tamerígia] *mirabolan.*

Miráculo, *s. m.* [coſa ſopranaturále] *miracle, wonder, wondrous thing.*

Miracolóne, *s. m.* [miráculo grande, e diceſi per ſcherzo] *a great miracle or wonder.*

Miracolosaménte, *adv.* [per miráculo] *miraculously, wonderfully, by a miracle.*

Miracolóso, *adj.* [di miráculo, che ha del ſopranaturále] *miraculous, wonderful, marvelous, admirable.*

* Miráolio, *s. m.* [ſpécchio] *a glaſs, a looking-glaſs.*

Miráre [fiſſaménte guardáre] *to behold, to view, to look, to regard.*

Miráte cha bella coſa, *look what pretty thing this is.*

Chi è incolpáto, penſa d' eſſer miráto, *whoſo is guilty of any crime, thinks that every body looks at him.*

Miráta [diligentaméntc conſideráre] *to ponder, to conſider, to weigh in one's mind.*

Mirare [vólgere il penſiéra all' ottenere che ſi fia] *to deſign, to aim at a thing, to have a thing in view or proſpect.*

Miráz [por la mira] *to level, to aim.*

Miráre con la coda dell' occhio, *to look at with a wanton or leering eye, to ſaſt a ſheep's eye at one.*

Miráto, *adj. beholded, viewed, v.* Miráre.

Miratóre, *s. m.* [che mira] *a viewer, a beholder.*

Miratóre [ſpécchio] *a glaſs, a looking-glaſs.*

Mirélla, *s. f.* [ſorta di gluoco] *trunks, troll-madam, pigeon holes or nine-holes (a game ſo called.)*

Miríce, *s. f.* [Tamarica, erba] *Tamarisk.*

Mirífico, *adj.* [maravigliófo] *marvelous, wonderful, strange.*

* Miro, *adj.* [maraviglióſo] *wonderful, strange, marvelous.*

Mirra, *s. f.* [uomma odorífera d' Arábia] *myrrh, an Arabian gum.*

Miráre [onorár con mirra] *to embalm, to perfume with myrrh.*

Mirráto, *adj. perfumed with myrrh.*

Mirro, *s. m.* [preſervativo fatto di mirra] *a preſervative made of myrrh.*

Mirtéto, *s. m.* [luogo pieno di mirti] *a grove of myrtle-trees.*

Mirtíllo, *s. m.* [cóccola della mortélla] *myrtle berry.*

Mirtíno, *adj.* [di mirto] *made of myrtle.*

Mirto, *s. m.* [mortélla] *myrtle-tree.*

M I S.

Misaotáto, *adj.* [diſagiáto] *uneaſy, not at his eaſe.*

Misáolo, *s. m.* [diſágio] *uneaſiness, inconvenience, trouble, diſquiet.*

Misálta, *s. f.* [carne ſalsáta di porco, avánti ch' ella ſia aſciutta, e ſecca] *pickled pork.*

Misaltáre [far miſálta] *to pickle pork.*

Misavveduiaménte, *adv.* [all' improv-

proviſo] *unawares, at unawares, ſuddenly, unexpectedly, unlook'd for, napping.*

Misavvenimènto, *adj.* [diſavventúra] *a misfortune, a mishap.*

Misovvenîre [ſuccéder mole] *to misbappen.*

Misavventúra, *ſ. f.* [diſavventúra] *mishap, miſchance, misfortune.*

* Miscadére [miſavvenire] *to misbappen, to fall unlucky.*

Mischio, *ſ. ſ.* [quiſtióne, rióta] *riot, fray, altercation, diſpute.*

Mischiamènto, *ſ. m.* [il miſchiáre, meſcúglio] *mixture, medley, a mingling or mixing.*

Mischiánte, *adj. m. f.* [che miſchia] *mingling, mixing, that mingles.*

Mischiánte [romoreggiánte] *riotous, troublejom.*

Mischiánza, *ſ. f.* [meſcolamènto] *mixture, a mixing or mingling, a medley.*

Mischiáre [meſcoláre] *to mingle, mix or blend.*

* Mischiáre [romoreggiáre] *to cauſe a diſturbance, to ſtrive and quarrel, to ſcold.*

Mischiatamènte, *adj.* [meſcolatamènte] *confuſedly, pell mell.*

Mischiáto, *adj. mixed, mingled, v.* miſchiáre.

Mischiotúra, *ſ. f.* [miſchiamènto] *mixture, a mixing or mingling, a medley.*

Mischio, *s. m.* [meſcúglio] *mixture.*

Miſchio, *adj.* [di várj colóri] *mixt of ſeveral colours.*

Panno miſchio, *mixed cloth.*

Miscíbile, *adj. m. f.* [atto a meſcolárſi] *that can be mixed or mingled.*

* Misconoscénte, *adj.* [ingráto] *ungrateful, unthankful.*

* Misconóscere [diſpreżáre] *to deſpiſe, not to care for, to look with a diſdainful eye.*

Misconténto, *adj.* [malconténto] *diſcontented, ill ſatisfied, diſſatisfied.*

* Miscredénte, *ſ. m. f.* [incrédulo] *miſcreant, an infidel, an unbeliever.*

Miscredénza, *ſ. f.* [mala credénza, l'errár nella fede] *miſcreancy, a miſtaken faith, the ſtate or condition of a miſcreant.*

* Misofre [dir male] *to ſlander, rail, ſpeak ill, revile or vilify, to backbite, detract or traduce.*

Misdíre [contradíre] *to contradict, gainſay or ſpeak againſt.*

Miserábile, *adj. m. f.* [pien di miſéria] *miſerable, wretched, unfortunate.*

Miſerábile [póvero] *miſerable, poor, neceſſitous.*

Miſerabilménte, *adv. miſerably, wretchedly, pitifully, poorly.*

Miserándo, *adj.* [miſero] *miſerable, poor, worthy of compaſſion, piteous.*

Miserazióne, *ſ. f.* [miſericórdia] *mercy, compaſſion.*

Miserélło, *adj.* dim. [di miſero] *poor, wretched, piteous.*

Miserére, *have pity on me.* Dante.

* Miserévole, *adj. m. f.* [miſerábile] *miſerable, wretched, pitiful.*

Miservolménte, *adv.* [miſerabilménte] *miſerably, wretchedly, poorly, piteously.*

Miséria, *ſ. f.* [infelicità, calamità] *miſery, wretchedneſs, misfortune, trouble.*

Miséria [iſtrettézza nello ſpéndere] *niggardlineſs, avarice, covetouſneſs, ſparingneſs.*

Miséria [povertà eſtréma] *miſery, poverty, want.*

Misericórdia, *ſ. f.* [affétto che ſi move nell'ánimo noſtro ad aver compaſſióne d'altrúi nelle ſue miſérie, e o ſovvenírlo] *mercy, pity, compaſſion.*

Misericórdia [perdóno] *mercy, pardon.*

Misericordiévole, *adj. m. f.* [degno di compaſſióne] *to be pitied, lamentable, pitiful.*

Miſericordiévole [benígno, miſericordióſo] *merciful, pitiful, compaſſionate, tender-hearted.*

Misericordevolménte, o Misericordiosoménte, *adv.* [con miſericórdia] *mercifully, compaſſionately.*

Misericordiosíssimo, ſuperl. [di miſericordióſo] *moſt merciful.*

Misericordióso, *adj.* [che ha miſericórdia, compaſſionevole] *merciful, pitiful, compaſſionate.*

Misero, *adj.* [infelice, calamitóſo] *miſerable, ſad, wretched, poor.*

Miſero [malvágio, di mala qualità] *wicked, ſad, pitiful, paultry.*

Miſero [avaro] *miſer, covetous.*

Un miſero, *s. m. a miſerable or unfortunate man.*

* Misérrimo, *adj.* [miſeriſſimo] *moſt miſerable or unfortunate.*

Misertà, *ſ. f.* [povertà] *miſery, poverty, want.*

Miſerto [avarízia] *covetouſneſs, ſtinginеſs.*

Misfáre [mal fare] *to do ill, or wrong.*

Misfáre [contravvenire] *to contravene, to infringe or break an order or law.*

Misfátto, *s. m.* [peccáto, ſcelerotézza] *ſin, miſdeed, crefpaſs, crime.*

Misgradíto, *adj.* [mal gradíto] *ungrateful, unthankful.*

Misi, *s. m.* [ſorte di minerále] *that which the Apothecaries call vitriol.*

Misléa, *ſ. f.* [miſchio] *fight, battle, fray.*

Misleále, *adj. m. f.* [dieleále] *diſloyal, unfaithful, perfidious, treacherous, traiterous, falſe, deceitful.*

Mislealtà, o Misleánza, *ſ. f.* [diſlealtà] *diſloyalty, unfaithfulneſs, treachery, perfidiouſneſs, villany.*

Mispregiáre [diſpregiáre] *to deſpiſe, ſlight, ſcorn, contemn, undervalue, to make no account of, not to regard.*

Mispronóre [riprendere] *to reprimand, to rebuke, reprove, check or chide.*

Missióne, *ſ. f.* [ſpedizióne di ſacerdóti o predicát. le fede di Criſto] *miſſion.*

Missionário, *ſ. m.* [quello ch'e mandáto alle miſſióne] *miſſionary.*

Missívo, *adj.* [léttere miſſiva] *letter, epiſtle.*

Mistà, *v.* Amiſtà.

Mistaménte, *adv. mixedly.*

Misterialménte, *adv.* [con miſtério] *myſteriouſly.*

Mistério, *s. m.* [ercáno] *myſtery or ſecret.*

Misteriosaménte, *adv. myſteriouſly.*

Misterióso, *adj.* [ſecréto] *myſterious, myſtical, obſcure, hidden, ſecret.*

Misticoménte, *adv.* [miſterialménte] *myſtically.*

Mistichità, *s. f.* [eſtrátto di miſtico] *myſtery, ſecret, allegory.*

Místico, *adj.* [miſterióſo] *myſtical, myſterious, ſecret, obſcure.*

Mistióne, *s. f.* [meſcolánea] *mixture, mingle-mangle.*

Misto, *adj.* [meſcoláto] *mixt, mingled.*

Mistúra, *s. f.* [miſcúglio] *mixture.*

Misvenîre [venir manco, perder gli ſpíriti] *to faint or ſwoon away, to fall into a ſwoon.*

Misvenîre [aver mal ſucceſſo] *to miſcarry, not to ſucceed.*

Misúra, *ſ. f.* [diſtinguiménto determináto di quantità, e ſtruménto col quale ſi diſtingue] *meaſure.*

* Misúra [contracámbio, mérito] *recompence, requital.*

Dar la misúra, *to requite, to render like for like.*

Misúra [término, régola, modo, órdine] *meaſure, rule, way, order.*

Senza misúra, *beyond exceſs, paſſionately.*

Misúra [in múſica] *time or meaſure in muſick.*

Misúra [término di ſchermo] *a juſt diſtance in fencing to make a paſs.*

Piglier le misúre, *to take meaſures, to bring a thing about.*

Romper le misúre, *to break one's meaſures, to diſappoint or baffle his deſigns.*

A misura che [mentre che, ſecóndo che] *whilſt, as, as ſoon as, according to.*

A misúra [misuratamènte] *proportionably.*

Misuràbile, *adj. m. f.* [atto a misurárſi] *meaſurable.*

Misuramènto, *s. m.* [il misuráre] *meaſuring.*

Misuránte, *adj. m. f.* [che misúra] *meaſuring, that meaſures.*

* Misuránza, *ſ. f.* [misúra] *meaſure.*

Misuráre [cercar con misúra quanto ſia la coſa, che ſi misúra] *to meaſure.*

Misuráre [contrapeſáre, far paragóne] *to meaſure, to counterballance, to weigh one thing againſt another, to ponder, to conſider.*

Misurárſi [non ſpéndere più, che quel che compórti il ſuo avére] *to husband, to be a good husband, not run out.*

Misurataménte, *adv.* [con misúra, regolataménte] *moderately, proportionably, with meaſure.*

Misuráto, *adj. meaſured, v.* Misuráre.

Misuratóre, *s. m.* [che misúra] *a meaſurer.*

Misurazióne, *ſ. f.* [dimenſióne] *meaſure, dimenſion.*

* Misurévole, *adj.* [misurábile] *meaſurable.*

Misusáre [abuſáre] *to miſuſe, or abuſe, to make an ill uſe of.*

Misúso, *s. m.* [abúſo] *miſuſe, abuſe.*

M I T.

Mità, *v.* Metà.

Mite, *adj.* [piacévole, manſuéto, ſoáve] *gentle, mild, quiet, calm, merciful, good-natur'd, good-temper'd.*

Mitera, *ſ. f.* [fóglio eccartocciáto, che ſi mette in teſta a colúi, che dalla giuſtízia ſi manda in ſu l'áſino, o ſi tiéne in gogna] *a ſheet of paper made in the ſhape of a mitre, which is put upon the head of a malefactor condemned by the juſtice to be whipped, or to ſtand in the pillory.*

Miteráre [métter lo mítera] *to pull on the miter.* v. Mitera.

Mitído, *s. m.* [órdine, modonío] *order, method.*

Mitigamènto, *ſ. m.* [il mitigáre] *mitigation, pacifying or aſſuaging.*

Mitigáre [placáre, addolcire] *to mitigate, to pacify or appeaſe, to allay, aſſuage or caſe.*

Mitigatívo, *adj.* [atto a mitigáre] *lenitive, that has the quality of mitigating or allaying.*

Mitigáto, *adj. mitigated, pacified, allayed, eaſed.*

Mitigatóre, *s. m.* [che mitiga] *he that mitigates, allays or appeaſes.*

Mitigazióne, *ſ. f.* [mitigamènto] *mitigation, appeaſing or allaying.*

Mitra, e Miteia, *ſ. f.* [ornamènto, che pórtano in capo i véſcovi, e altri Prelati, quando ſi párano pontificalménte] *mitre.*

Mitráre, o Mitriáre [méttere in capo la mitra] *to put on the mitre.*

Mitrá-

Mitriáre [fer véſcovi] *to make a biſhop.*
Mitráto, o Mitriáto, *adj. mitred.*
Abbáte mitráto, *mitred Abbots.*
Un mitriáto, *ſ. m. a Biſhop or any other Prelate that wears a mitre.*
Miteidáto, *ſ. m.* [ſorta di medicaménto] *mithridate, tanſeſilen, that is a ſpecial preſervative againſt poiſon.*

M I V.

Miva, *ſ. f.* [medicaménto fatto col ſugo di mele cotógne, zúccchero, e mele] *a medicine made with the juice of quinces, ſugar and honey.*
Mívolo, *ſ. m.* [bicchiére] *a drinking-glaſs.*

M O.

Mo, *adv.* di tempo [bora] *now, at preſent.*
Mo sù, mo giù, *ſometimes above, ſometimes down, up and down.*
Mo, ſometimes is not expreſſed in Engliſh.
Mo vedi vu, *da you ſee.* Bocc.

M O B.

Móaile, *ſ. m.* [facoltà, avére che ſi può móvere] *moveables, houſhold-goods, chattels.*
Móbile, *adj. m. f.* [atto e móverſi, o ad eſſer moſſo] *moveable, that moves or may be moved.*
* Móbile [volúbile, inconſtánte, leggiére] *light, inconſtant, changeable, fickle.*
Feſte móbili, *moveable feaſts.*
Mobilità, Mobilitáda, o Mobilitáte, *ſ. f.* [facilità a móverſi, inconſtánze] *mobility, moveableneſs, inconſtancy, changeableneſs, fickleneſs.*
Mobolláto, *adj.* [che ha móbili, ricco] *rich, well ſtored or provided.*
Móaole, *ſ. m.* [ſecultà] *riches, eſtate.*

M O C.

Mocajárdo, o Mucajárdo, *ſ. m.* [ſorta di tela di pelo] *a kind of hair cloth.*
Mocéca, *ſ. m.* [nomo deppóco] *a dunce, a blockhead, a loggerhead.*
Moccio, *ſ. m.* [eſcreméntо ch' eſce dal naſo] *ſnot.*
Moccicája, *ſ. f.* [meléria ſimile a mocci] *ſnot.*
Moccicáre [leſciárſi cadére i mocci] *to have always ſnot about the noſe.*
Moccicárſi il naſo, *to ſnot one's naſe.*
Moccichíno, *ſ. m.* [fazzoléto] *handkerchief.*
Moccicóne, *ſ. m.* [uomo dappóco] *a dunce, a blockhead.*
Moccicóſo, o Moccióſo, *adj.* [imbrattáto di mocci] *ſnotty, ſnivelly, full of ſnivel.*
Moccio, *ſ. m.* [eſcreméntо del cervéllo, che eſce del naſo] *ſnot.*
Móccolo, *ſ. m.* [avvánzo della candéle] *ſnuff of a candle or lamp.*
Móccolo [le puota del naſo] *the tip or end of the noſe.*
Moco, *ſ. m.* [ſpezie di biada ſimile alla veccia] *a kind of pulſe like vetches or tares, good to feed cattle.*

M O D.

Moda, *ſ. f.* [uſánza] *mode, faſhion, vogue.*
Módano, o Módine, *ſ. m.* [ſtrumento aſtrológico] *module, an aſtrological inſtrument.*
Módano [leanétto col quale ſi fórmano le maglie delle reti] *a net ſtick or ſhuttle.*
Modanatúra, *ſ. f.* [componiménto di cornici, baſe, o ſimili membri] *a ſetting in order, diſpoſing, ordering in architecture.*
Modellare [architettáre] *to model, to frame, to ſet in order, to diſpoſe or order.*
Modellato, *adj. modelled, faſhioned, framed, ordered, diſpoſed.*
Modéllo, *ſ. m.* [diſégno fatto di riliévo, per eſémpio dell'opera che ſi vuol fare] *model, pattern, the ſhape or deſign of any thing in little.*
Moderaménto, *ſ. m.* [moderazióne] *moderation, temperance, diſcretion, government.*
Moderánza, *v.* Moderazióne.
Moderáre [temperáre] *to moderate, to temper, allay, to abate.*
Moderatamènte, *adv.* [con moderánza] *moderately, ſoberly, with moderation.*
Moderáto, *adj.* [temperáto] *moderated, abated, allay'd.*
Moderáto [ritenúto] *moderate, ſober, temperate.*
Moderatóre, *ſ. m.* [che módera] *moderator, director.*
Moderatrice, *ſ. f.* [che módera] *moderatrix.*
Moderazióne, *ſ. f.* [il moderáre, régola, temperaménto] *moderation, temperance, diminution, abatement.*
Modernaménte, *adv. newly, lately.*
Modérno, *adj.* [nuovo, novéllo] *modern, new, of this time.*
Modérno [ſecóndo l'uſo comúne] *common.*
Modeſtaménte, *adv.* [con modéſtia] *modeſtly.*
Modeſtíſſimo, ſuperl. [di modéſto] *very modeſt.*
Modéſtia, *ſ. f.* [moderatézze] *modeſty, moderation, diſcretion.*
Modéſtia [pudóre] *modeſty, baſhfulneſs.*
Modéſto, *adj.* [moderáto, che ha modéſtia] *modeſt, ſober, grave, moderate, diſcreet.*
Modificáre [moderáre, temperáre] *to modify, limit, moderate, qualify or regulate.*
Modificáre [dar la forma] *to modify, to give the modality.*
Modificáto, *adj. modified, limited, regulated.*
Módine, *v.* Módeno.
Modo, *ſ. m.* [guiſa, maniéra, via] *manner, faſhion, form, rule, way.*
Dar modo [inſegnáre, aprír le ſtrade] *to ſhew the way how to do a thing.*
Trovar modo, *to find the way.*
Tener modo, *ex.*
Non ſo che modo tenére, *I don't know how to behave my ſelf.*
Non vedo il modo come ciò ſi poſſa fare, *I can't ſee how this can be done.*
Modo [maniére, coſtúmi] *way, cuſtom, behaviour.*
Con bel modo gli diſſi, *I told him very civilly.*
Aver il modo, *to be able.*
Non ho il modo di far queſte ſpeſe, *I cant afford, or I am not able to ſpend ſo much.*
A modo, *adv.* [in guiſa] *like.*
Queſte caſe è fabricáta a modo di caſtéllo, *this houſe is built like a caſtle.*
Modo [miúra, régola] *meaſure, rule.*
Oltre modo, *very much, exceedingly, very.*
Por modo [regoláre] *to bound or ſet bounds to, to limit, to moderate, to ſtint.*
Di modo che, *adv. ſo that, inſomuch.*
A mio modo, *as I pleaſe.*
Ad ogni modo, *however.*
Ad ogni modo [riſolutaménte] *abſolutely, peremptorily, obſtinately, by all means.*
Far di modo [procuráre] *to endeavour, to ſtrive.*
Modo [término gramaticále] *mood of a verb.*
Modulazióne, *ſ. f.* [miſúra armónica] *modulation, toning, warbling, agreeable harmony.*

M O G.

Moggio, *ſ. m.* [miſúre di 25 ſtaja] *a ſort of meaſure for corn.*
Moggio di grano, *a comb and a buſhel of corn.*
Mogío, *adj.* [eddormentáto, ſtúpido] *heavy, dull, lumpiſh, ſtupid.*
* Moglie, *ſ. f.* [ruota d'orológio] *the wheel or ſpring of a clock.*
* Mógliama, *ſ. f.* [mia moglie] *my wife.*
* Mógliata, *ſ. f.* [tua moglie] *thy wife.*
* Mogliázzo, *ſ. m.* [meritággio] *matrimony.*
Moglie, Mogliéra, o Mogliére, *ſ. f.* [fémmina congiúnta in matrimónio] *a wife.*

M O I.

Moíne, *ſ. f.* [lezi, carézze di fémmine e di bambini] *endearments, allurements, careſſes, coxing, fawnings, cajolings.*

M O L.

Mola, *ſ. f.* [mácina] *mill-ſtone.*
Mola, iſpézie d'infermità, ed è quando nelle metrice naſce cerne, a bugiárda pregnézze] *a tympany or moon-calf.*
Mola del ginócchio, *the whirl-bone of the knee.*
Molare, *ex.* Denti molári, *the jaw-teeth.*
Molce [voce uſata da poeti, dal latíno mulcet] *it appeaſeth or aſſuageth.*
Mole, *ſ. f.* [máchina] *a maſs, heap, pile, ſtructure, the bulk of any thing.*
L'imménſa mole del mondo, *the vaſt ſtructure of the world.*
Le mole dell'império, *the weight of the command.*
Moléna, *ſ. f.* [mica di pane] *crum of bread.*
Molénda, *ſ. f.* [mulénde, prezzo delle mezzaníre] *miller's toll, the rate of corn, that the miller is allowed out of every meaſure for grinding.*
Molestaménte, *adv.* [con moléſtia] *troubleſomly, grievouſly, ſadly.*
Molestamento, *ſ. m.* [moléſtia] *moleſtation, vexation, trouble, diſquiet.*
Molestáre [der moléſtia, importunáre] *to moleſt, to diſturb, vex, trouble, diſquiet.*
Molestáto, *adj. moleſted, diſturbed, vexed, troubled, diſquieted.*
Molestatóre, *ſ. m.* [che moléſta] *a troubleſom or impertinent man.*
Molestévole, *adv. m. f.* [moléſto] *ſad, grievous, troubleſom, burdenſom, unquiet, uneaſy.*
Moléstia, *ſ. f.* [noja, ſeſtidio, importunità] *moleſtation, vexation, trouble, diſquietneſs, uneaſineſs, importunity.*
Moléſto, *adj.* [nojóſo, ſeſtidióſo, odióſo, importúno] *troubleſom, uneaſy, unquiet, importune, irkſom, diſpleaſing.*
Molináro, *v.* mulináro, *and all its derivatives.*
Molle, *ſ. f.* [ſtruméto o lama di ferro, che ſerma da una banda, e ſi piega agevolménte dall'altra, e laſciáta libera ritórna nel ſuo primo éſſere o luogo, e ſerve a divérſi uſi di ferraménta] *ſpring of a lock, ſpring.*
Molláme, *ſ. m.* [parte carnóſa che agevolménte cede al tatto, ed è propriamente quella, che è ſupra 'l fianco] *a ſoft, fleſhy part.*
Mollare [allentáre, fináre, reſtáre] *to ſlack or ſlacken, to looſen, to make looſe, to unbend, to let go, to leave off or give over, to relent, to ceaſe.*
Non mollo mai, ch'egli divénne amico

di Buffalmáco, *he was not eafy till he became acquainted with* Buffalmacus.

Molle, *adj. m. f.* [afpérfo d'acqua, o d'altro liquóre, bagnáto] *wet*.

Io fon tutto molle di fudóre, *I am all in a fweat*.

Occhi molli di lágrime, *eyes full of tears*.

* Molle [benígno, piacévole] *gentle, kind, courteous, human, favourable, good-natured*.

* Molle [débole, fiácco] *weak, feeble, thin, faint*.

* Molle [mórbido, delicáto] *foft, tender, delicate*.

Più molle e più cándida del cigno, *fofter and whiter than the fwan*. P. Fol.

* Molle [effemináto] *foft, voluptuous, effeminate, womanifh*.

Molle, *s. f.* [luógo bagnáto, e úmido] *a watery, marfhy place*.

Molle [luógo acquévole, e manco pericolófo] *an eafy and fmooth place or retreat*.

Molle [ftrumento di ferro da rattizzáre il fuoco] *fire tongs*.

Errore da pigliáre con le molle, *a groft or palpable miftake or error*.

† Molleménte, *adv.* [dolceménte, benignoménte] *kindly, courteoufly, humanly, gently*.

Molleménte [fiocceménte] *weakly, faintly*.

† Molleménte [freddaménte, pigraménte] *coldly, flowly, heavily*.

Mollétte, *s. f.* [molle piccole che fervono per divérfi ufi] *pincers, nippers*.

Mollézza, *s. f.* [umidità] *moiftneſs, dampneſs, humidity*.

Mollézza [delicatézza, morbidézza] *foftneſs, delicateneſs*.

Mollézza [effeminatézza] *niceneſs, effeminacy, tenderneſs*.

Mollézza di corággio, *faint heartedneſs*.

Mollézza d'ánimo, *weakneſs of mind*.

Mollíccio, o Mollíccio, *adj.* [alquánto molle] *wettiſh, fomewhat wet or foft*.

Mollicéllo, *adj.* [dim. di molle] *fomewhat wet or foft*.

Mollificaménto, *s. m.* [il mollificáre] *a mollifying or foftning, mollification*.

Mollificáre [far molle, render molle] *to mollify, to make foft, fupple or tender*.

* Mollificáre [rammorbidáre, difafprire, addolcire] *to appeaſe, to fweeten, to aſſuage, to foften, tame, leniſy, to qualify or temper, to render mild and gentle*.

Mollificativo, *adj.* [atto a mollificáre] *mollient, foftning, mollifying*.

Mollificáto, *adj. mollified, v.* Mollificáre.

Mollificazióne, *s. f.* [il mollificáre] *mollification, a making ſoft*.

Mollíre [mollificáre] *to mollify, to ſoften, to make ſoft and tender*.

Mollitivo, *adj.* [mollificativo] *mollient, foftning, mollifying*.

Mollízie, *s. f.* [mollézze, delicatézze, morbidézze] *ſoftneſs, delicateneſs, niceneſs, effeminacy, tenderneſs*.

* Mollóre, o Mollúme, *s. m.* [umidità cagionáta dalla piógggia nella terra] *dampneſs, moiſtneſs*.

Molo, *s. m.* [ripáro ne' porti contro l'impeto del mare] *mole or pier, a wharf, in* London *they call it the key*.

* Molsa, *s. f.* [midóllo di pane] *crumb of bread*.

Molóſſo, *s. m.* [maſtíno] *a bull-dog, a maſtiff dog*.

Moltiforme, *adj. m. f.* [vário] *of many forms or ſhapes*.

Moltíparo, o Multíparo, *adj.* [che partorífce molti figliuóli] *multiparous, bringing forth many children, or many at a birth*.

Moltiplicaménto, *s. m.* [il moltiplicáre] *multiplication, a multiplying or encreaſing*.

Moltiplicáre [accreſcer di número e di quantità] *to multiply, to increaſe, to grow more*.

Moltiplicáre [término aritmético] *to multiply in Arithmetick, to proceed according to the rule of multiplication*.

Moltiplicáto, *adj. multiplied, increaſed, grown*.

Moltiplicatamènte, *v.* multiplicatamènte, *and all its derivatives*.

Moltíſſimo, *ſuperl.* [di molto] *very much, great, many, very great*.

Moltitúdine, *s. f.* [copiófo número] *multitude, a great company or number of perſons or things, quantity*.

Molto, *s. m.* [molta quantità] *a great deal*.

Il poco e buóno, è molto méglio ch'il molto e cattivo, *little and good is much better than a great deal and bad*.

Molto, *adj.* [aſſai] *much, many, great*.

Molto tempo, *much time, long time*.

Molta famiglia, *great family*.

Molte novélle, *many ſtories*.

Molto, *adv.* [aſſái, in gran cópia] *very much*.

Molto bello, *very pretty*.

Molto meglio, *much better*.

Molto ben venúto, *very welcome*.

Molto bellíſſimo, *extreamly handſom*

Molto a buon ora, *very early*.

Molto volontiéri, *very willingly*.

Molto [per qua. cagióne] *why, for what reaſon*.

M O M.

Momentaneaménte, *adv. ſhortly*.

Momentáneo, *adj.* [di breve momento, caduco] *momentaneous, that laſts as it were for a moment, of a ſhort continuance*.

Moménto, *s. m.* [brevíſſimo ſpázio di tempo] *moment, an inſtant, the leaſt part of time that can be aſſigned*.

Moménto [importánza] *moment, importance, force, weight*.

Affáre di moménto, *buſineſs of importance or conſequence*.

Moménto [forza, peſo, o violénza, che acquiſtano i corpi gravi nel muóverſi naturalménte verſo il lor centro] *moments, indeterminate and unſtable parts of quantity, as are ſuppoſed to be in a perpetual flux or motion*.

M O N.

Mona, *s. f.* [madónna] *miſtreſs, dame*.

Mona Francéſca, *miſtreſs* Franceſs.

Mónaca, *s. f.* [religióſa regoláre] *a nun*.

Monacále, *adj. m. f.* [di mónaco] *monachal, belonging to a monk, monkiſh*.

Vita monacále, *a monachal or retired life*.

Ordine monácale, *Monkiſh order*.

Monacáre [far mónaca] *to ſhut in a nunnery*.

Monacáto, *s. m.* [ſtato monacále] *the ſtate or life of a monk or nun*.

Ha grande inclinazióne al monacáto, *he has great inclination to be a monk*.

* Monacéllo, o Monachétto, *s. m.* [picciolo gióvin mónaco] *a little or young monk*.

Monacélla, *s. f.* [picciola, o gióvine mónaca] *a little or young nun*.

Farſi monacélla, *to go in a nunnery*.

Monachíle, *adj. m. f.* [monacále] *monachal, belonging to a monk or nun, monkiſh*.

Monachíno, *s. m.* [ſorta d'uccellétto] *a gnat-ſnapper*.

Monachíno [colóre che tende al roſſo, quaſi tanè] *light-red colour*.

* Monachísmo, *v.* Monacáto.

Mónaco, *s. m.* [religióſo regoláre] *monk*.

Mónaco [ſorta d'uccéllo] *a martin a bird*.

Monárca, *s. m.* [ſuprémo ſignóre] *monarch*.

Monarcále, *adj. m. f.* [da, o di monárca] *monarchical, of or belonging to a monarch or monarchy*.

Monarchía, *s. f.* [ſignoría, ſuprémo ſtato d'un monárca] *monarchy, government or ſtate of a monarch*.

Monárchico, *adj.* [monarcále] *monarchical, of or belonging to a monarch*.

Monastéro, *v.* Moniſtéro.

Monástico, *adj.* [di mónaco, da mónaco, ottenénte a mónaco] *monaſtical, monaſtick, belonging to a monk*.

Moncheríno, *adj.* [bráccio ſenza mano, o con mano ſtroppiáta] *a ſtump, or arm handleſs*.

Monco, *adj.* [ſenza mano, o con mano ſtroppiáta] *maimed, that cannot uſe one hand, lame, that has but one hand*.

* Monco [manchévole] *wanting, defective*.

Moncóne, *s. m.* [moncherino] *a ſtump, or arm handleſs*.

Monoáccio, *s. m.* peg. [di mondo] *a bad, miſchievous world*.

Monoaménte, *adv.* [puraménte] *cleanly, neatly*.

Monoaménto, *s. m.* [il mondáre, nettáre] *a cleaning, cleanſing, clearing, ſcowring*.

Monoána, *s. f.* [meretrice] *a whore, a common woman, a woman of the world*.

Monoanaménte, *adv.* [profanaménte] *worldly, after a worldly manner*.

Mondanaménte [ſecóndo il mondo, all' uſánza del mondo] *as the world goes*.

Mondanità, *s. f.* [cóſa mondána] *worldineſs, vanity, pride*.

Monoáno, *adj.* [di mondo] *worldly, prophane, worldy-minded*.

Un mondáno, *s. m. a worlding*.

Mondáre [levár la búccia] *to peel, to pare*.

Mondar dell'orzo, *to peel barley*.

Mondáre [purgáre, nettáre] *to cleanſe*.

Monoáto, *adj. peeled, pared, cleanſed*.

Mondatóre, *s. m.* [che mónda] *a cleanſer*.

Monoazióne, *s. f.* [il mondáre] *a cleanſing, peeling or paring, purgation*.

Monoezáro, *s. m.* [quello che porta via le mondézze] *a ſcavenger*.

Mondézza, *s. f.* [nettézza] *cleanlineſs, neatneſs*.

Mondézza [ſporchézza] *duſt, ordure*.

* Mónoia, *s. f.* [mondízia] *duſt, or dirt, dung*.

Monoiále, *adj. m. f.* [del mondo] *worldy, pertaining to the world*.

La máchina mondiále, *the world*.

Monoificaménto, *s. m.* [il mondificáre] *purgation, a cleanſing or ſcowring, mundification*.

Monoificáre [nettáre, purgáre] *to mundificate, to make clean*.

Mondificativo, *adj.* [che ha forza, e virtù di mondificáre] *mundificative, cleanſing*.

Mondificáto, *adj. mundified, cleanſed*.

Mondificazióne, *s. f.* [il mondificáre] *mundification, a cleanſing*.

Monofolia, *s. f.* [parte inútile, e cattiva, che ſi lieva dalle coſe, che ſi mónda-

lanó e párrano, féccia, nettatúra] *bull, paring, bush, peel, chaff, dregs or grounds.*

Monoſsſimo, *ſuperl.* [di mondo] *very clean.*

Monoſata, *s. f.* [nettézza, pulitézza] *cleanlineſs, neatneſs, purity.*

Mondo, *adj.* [netto, puro] *clean, pure, unſpotted, ſpotleſs.*

Mondo, *s. m.* [il cielo, e la terra inſiéme e ciò che ſi racchiúde in eſſi, univérſo] *the world, the univerſe.*

Mondo [parte di eſſo, la terra ſola] *the earth, the world.*

Moodo [parte di eſſa tosca, paeſe, regióne] *country.*

Mondo [per figúra, il continénte pel contenúto] *world, men, mankind, folk.*

Eſſere al mondo [ſtarſi lasco] *to be in the world, to live a ſecular life.*

Moudo [molto] *world.*

Moodo [globo d'oro, ſegno dell'ontorità d'un Imperadóre o Re] *a mond or mound, a golden globe, being one of the enſigns of an emperor or king.*

Monduáldo, *s. m.* [tutóre e difenditóre delle donne, dato loro dal pubblico] *a tutor, defender or protector of women appointed them be the governments or magiſtrate, and without them they can make no contract, nor enter into any bond.*

Monéta, *s. f.* [metállo contáto, per uſo di ſpéndere] *money, coin.*

Batter monéta, *to coin money.*

Foſſeggiár lo monéto, *to coin falſe money.*

Queſta monéto non corre quì, *this money doth not go here.*

Monéta [oggio] *allowance, conſideration, in exchanging money.*

Monetággio, *s. m.* [ſpeſa per fare la monéta] *the minting or coining of money.*

Monetáre [batter la monéta] *to mint, to coin.*

Monetáto, *adj.* [battúto in monéta] *minted, coined, ſtamped, made into money.*

Monetiére, *s. m.* [che batte monéta] *coiner, a mint man.*

Monile, *s. m.* [collána d'oro o di gioje la quale ſi porta al collo per ornaménto] *a neck lace.*

Monina, *s. f. a woman's commodity.*

Moniménto, *s. m.* [avéllo, ſepoltúra] *a tomb, monument, grave.*

Moniménto [avvertiménto] *admoniſhion, adverſiſement, exhortation.*

Monipólio, o Monopólio, *s. m.* [incétto che ſi fa di tutto una mercanzia per eſſer ſolo a rivénderla] *monopoly, an engroſſing of commodities, the buying of any commodity up, ſo that none can ſell or gain by it but one perſon.*

Monire [ammonire] *to admoniſh.*

Monistéro, o monastéro, *s. m.* }
Monistério, o monastério, *s. m.* }
[abitáro di mónache, e mónaci] *monaſtery, convent.*

Monitório, *s. m.* [precétto] *a monitory.*

Monna, *s. f.* [madónna] *miſtreſs, dame.*

Monna [bertúccia, ſcimia] *an ape, a monkey.*

Monna [notáro della donna] *a woman's commodity.*

Monnino, *s. m.* [piccola bertúccia] *a young ape or monkey.*

Mon'onesta, *s. f.* [madónna onésta, diceſi per ironia] *miſtreſs honeſty.*

Monnosino, *adj.* [téneso, delicáto] *tender, nice, delicate.*

Monocórdo, *s. m.* [ſtruménto d'una corda] *an inſtrument with one ſtring.*

Monopólio, *v.* monipólio.

Monosíllabo, *adj.* [d'una ſillaba] *monoſyllabical.*

Monosíllaba, *s. f.* [paróla d'una ſillaba] *a monoſyllable.*

Monsignóre, *s. m.* [mio ſignore, títolo che ſi da ſolaménte a' Prelati] *my lord.*

Monta, *s. f.* [il montáre] *the putting the male to te female.*

Montágna, *s. f.* [mónte] *mountain, hill.*

Montagnáccia, *s. f.* [peggi. di montágna] *a high and ſteep mountain.*

Montagnétta, *s. f.* [piccola montágna] *a little mountain.*

Montagnóso, *adj.* [piéno di montágne] *mountainous, full of mountains.*

Montagnóla, *s. f.* [montagnétta] *a little mountain or hill.*

Montaménto, *s. m.* [il montáre] *a going up, an aſcending, climbing up, a riſe, an aſcent, a riſing to honour, an advancement.*

Montanáro, *s. m.* [huom di montágna] *a mountainer, one who dwells on the mountains, an highlander.*

Montanéllo, *s. m.* [torto d'uccéllo] *a chaffinch.*

Montanésco, *adj.* [di montágna] *Mountainous, full of mountains, belonging to mountains.*

Montaníno, *adj.* [montanéſco] *mountainous, full of mountains.*

Montanino [rozzo] *clownish, boorish, ruſtical.*

Un montanino, *s. m. a clown, a churl, a clownish fellow.*

Montáno, *adj.* [di monte] *mountainous, of or belonging to a mountain.*

Montánza, *v.* Montaménto.

Montáre [ſalire ad alto] *to mount, to go or get up.*

Montáre a cavállo, *to ride a horſe, to mount on horſeback.*

Montáre le ſcale, *to go up ſtairs.*

Montar lo guardia, *to mount, or go upon the guard.*

Montáre [il congiúngerſi degli animáli il maſchio con la témmina] *to put the male to the female, to cover, to mount as beaſts do in the act of generation.*

Montáre [coſtáre] *to amount, to coſt, or come to.*

Quello pezzo di panno monta a dieci lire ſterline, *this piece of cloth comes to ten pounds.*

Montáre [crescer di prezzo] *to riſe.*

Montáre [créſcere] *to grow, to increaſe.*

Montáre [ſolláre, innalzáre] *to raiſe, to exalt, to advance, to riſe, to grow greater.*

Montáre [apportáre, *to bring, to cauſe, to procure.*

Montáre [importáre] *to import, ſignify, or be of conſequence.*

Montáre in furóre, *to grow angry, to fall into a paſſion.*

Montáre in orgóglio, *to grow proud.*

Montáre adóſſo, *to get upon.*

Montar in banco, *to play the mountebank.*

Montáre in barca, *to go on ſhip board.*

Montáre in bestia, *to grow angry.*

Montáre un orológio, *to wind up a clock.*

Montáre [parlándo dell'acqua] *to riſe.*

La marea moota, *the tide gott up.*

Montáta, *s. f.* [ſalita, erta] *aſcent, ſteepneſs, height.*

Montáta [innalzaménto, accreſcimento] *preferment, advancement, progreſs.*

Montáto, *adj. mounted, gone up. v.* Mootáre.

Ben montáto [che ha uo buon cavállo ſotto] *well mounted.*

Monte, *s. m.* [parte della terra più eminénte] *mountain, hill, hillock.*

Da monte e da valle [per tutti li verſi] *every way.*

✻ Monte, maſſa] *heap, lump.*

Monte [luogo público dove ſi mette, o ſi pon danári a l'intéreſſe] *a bank where they lend or take money upon intereſt.*

A monte [nel giuoco delle carte] *to deal again, to paſs.*

Monticéllo, *s. m.* [dim. di monte] *an hillock.*

Montiéra, *s. f.* [berrettíno in forma di cappello] *a kind of hat that has no brim behind.*

Montoncéllo, *s. m.* [dim. di montóne] *a young ram.*

Montóne, *s. m.* [il maſchio della pécora, che ſerve a far ſozzo] *a ram.*

✻ Momóne [uomo ſenza talónе, ſtólido] *a dunce, a blockhead, a great gull, a loggerhead.*

Montóne [uno de' ſegni celéſti, Arióte] *Aries, one of the celeſtial ſigns.*

Montuóso, *adj.* [alpéſtre, pien di monti] *mountainous, hilly, full of mountains.*

Monumento, *s. m.* [ſepóltro] *monument, tomb, grave.*

M O R.

Mora, *s. f.* [frutto del moro] *mulberry.*

Mora [pruno da ſiepe] *black berry.*

Mora [monte di faſci] *a heap of flowers.*

Mora [maſſa di fraſcóni] *a thicket of buſhes.*

Moro [giuóco noto, che ſi fa alzando le dita d'una delle mani, chiamándo il número] *a game in* Italy *between two, with caſting of the fingers of the right hand both at the ſame time and calling for a number under ten, be that gueſſeth the number he call'd for, wins.*

Fare alla moro, *to play at Mora.*

Morále, *adj.* [appartenénte a coſtúme] *moral.*

Morále, *s. f.* [coſtúme] *morals, morality.*

Moralità, Moralitáde, o Moralitáte, *s. f.* [altrátto di morále] *morality, a moral reflexion.*

Moralità d' uno fávole, *the moral of a fable.*

Moralizzáre [riddúrre a moralità] *to talk morals, to make moral reflexions, to moralize.*

Moralizzáto, *adj. moralized.*

Muralmente, *adv.* [con moralità] *morally.*

✻ Moránza, *s. f.* [ſtanza, magióne] *an abode, habitation, or manſion houſe.*

Morato, *adj.* [nero] *black.*

Moraioamente, *adv.* [con morbidézza, deliziosaménte, *delicately, daintily, deliciouſly, gently, ſoftly, tenderly.*

Moraidaménto, *s. m.* [il render mórbido] *a pampering, ſoftening or mollifying.*

Moraidézza, *s. f.* [oſtrátto di mórbido] *ſoftneſs, ſmoothneſs.*

Morbidézza [delizia] *delicateneſs, delicacy, niceneſs, effeminacy, tenderneſs, ſofineſs, luxury, wanconneſs.*

Mórbido, *adj.* [delicáto, trattábile, contrário a rúvido] *ſoft, ſmooth.*

✻ Mórbido [delicáto, dédito alle delizie] *ſoft, effeminate, voluptuous, looſe, womaniſh, delicious.*

Moraíno, *s. m.* [grande appetito di luſsúria] *laſciviouſneſs, luſtfulneſs.*

Aver morbíno, *to be very luſtful, or laſcivious.*

Morbo, *s. m.* [peſte] *plague, contagion.*

Morbo [puzza peſtilenziále] *a contagious ſtink.*

Morchia, *s. f.* [feccia dell'óglio] *the mother, dregs or grounds of oil.*

Mor-

Morchióso, *adj.* [pien di morchia] *full of dregs or grounds.*

Moracce, *adj.* [che per natúra morde] *sharp, smart, biting.*

Mordáce [maldicénte] *satyrical, nipping, cart, detracting or taunting.*

Lingua mordáce, *a satyrical tongue or person.*

✻ Mordáci sollecitúdini, *gnawing cares.*

Moroacemênte, *adv.* [con mordacità] *sharply, bitterly, sensibly, satyrically, tartly.*

Moroacità, Moroacitáde, o Moroacitate, *s. f. mordacity, sharpness, bitterness of speech, smartness.*

Moroênte, *s. m.* [colóre mescolato con olio tal quale s'attácca l'oro e l'argénto] *whiting, a kind of colour mixt with oil.*

Mordénte, *adj. m. f.* [che morde] *sharp, smart, biting, satyrical, nipping, tart.*

Mórdere [stringer co' denti] *to bite.*

† Mordere [ferire] *to wound.*

✻ Mórdere [dir male, biasimáre] *to bite, carp, censure, slander, to rail at, to find fault with.*

Tene faro mórdere le braccio [tenerò ventre] *I'll make you repent it.*

Moroicaménto, *s. m.* [il mordicáre] *a bite or biting.*

Moroicáre [quell'effétto, che fanno le matérie di virtù corrosiva, o diseccativa] *to nibble, to gnaw, to fret, to corrode.*

Moroicatívo, *adj.* [che ha mordacità] *mordicant, biting, sharp, tart.*

Mordicazióne, *s. f.* [il mordicáre] *mordacity, bitingness, sharpness, a corroding quality.*

Moroiménto, *s. m.* [il mórdere] *a biting or bite.*

Moroitóre, *s. m.* [che morde] *a biter, that bites.*

✻ Morditóre [malédico, ciprensóre] *a detractor, slanderer, or back-biter.*

Morélla, *s. f.* [spezie d'erba] *morel, petty morel, or garden night-shade.*

Morélla [lastruccio colla quale si giuoca tirándola al lecco] *coite, or quoite.*

Giuocáre alle morélle, *to play at coites.*

Morélla [pesce] *a gudgeon.*

Morello, *adj.* [di color nero] *black.*

Morello [monto di cavállo] *murrey.*

Morellótto, *adj. murrey, dark-brown colour.*

Moréna, *s. f.* [spéaie di pesce] *lamprey.*

Morésca, *s. f.* [sorto di ballo] *a moriſh or moorish dance.*

Morésco, *adj.* [di moro] *moriſh or moorish.*

Morétto, *adj. tawny, not quite black.*

Morétto, *s. m.* [sorta d'uccello] *a jackdaw.*

Mortéa, *s. f.* [infermità che vien nella pelle, simile alla scabbia, o bianca, o nera] *the leproſy, the morphew.*

Mórfia, *s. f.* [bocca, e si dice per ischéreo] *the mouth.*

Morfíre [mangiáre assai] *to devour or conſume, to gurmandize, to eat up greedily.*

Morgellína, *s. f.* [sorta d'erba] *thick weed, hen bit.*

Morgioráca, *s. f.* [sorto d'uva] *a kind of grape.*

✻ Moría, *s. f.* [mortalità pestilenziále] *morain, a waſting diſeaſe, a peſtilence, a rot or mortality.*

Moribóndo, o Moriboúndo, *adj.* [in término di morire] *dying, ready to die, at the point of death.*

Moriccia, *s. f.* [munte di sassi che fanno i lavoratóri per nettáre i campi, o intórno al ciglióne] *a heap of ſtones, a dry wall.*

Morice, *s. f.* [moróide, enfiamento delle vene del sesso, nato da superfluità di sangue che concórre in quelle parti] *piles, hemorrhoids.*

Moriénte, *adj. m. f.* [ch'è in atto di morire] *dying, ready to die.*

Morióne, *s. m.* [armadúra del capo del soldáto] *morion, a ſort of ſteel cap or head piece, in uſe formerly.*

Morigeráre [civilizzáre] *to teach or inſtruct, to train or bring up in civility and good manners.*

Morigerazióne, *s. f.* [civiltà] *morigeration, obedience, mannerlineſs, civil carriage, dutiful obedience.*

Morioeráto, *adj.* [ammaestráto] *morigerous, obedient, civil, dutiful.*

Morío [per morì] *he or ſhe died.*

Morire [uscir di vita] *to die.*

Morire di fame, *to ſtarve with hunger.*

Morir di freddo, *to ſtarve with cold.*

Morir di desío, *to long for, to have a longing deſire after.*

Far morir di fame, *to ſtarve one.*

✻ Morire [mancáre, costumársi] *to fail.*

Morire [parlándo del fuoco] *to go out.*

✻ Moritójo, *adj.* [mortále] *mortal.*

Mormoraménto, *s. m.* [il mormoráre] *a murmuring, a muttering, a mumbling, whiſpering, grumbling, a buzzing, murmur or purling of brooks or ſtreams.*

Mormoránte, *adj. m. f.* [che mórmora] *murmuring, mumbling, purling, whiſpering.*

✻ Mormoráre [il leggiec mormoreggiáre, che fanno l'acque correnti] *to purl, or warble.*

Mormoráre [sommessaménte parlare, bisbigliáre] *to murmur, grumble or mutter, to buzz, to whiſper.*

Mormoráre [biasimáre, dir male d'altrúi] *to detract or ſpeak ill of, to ſlander, to traduce or backbite.*

Mormoráto, *adj. purled, warbled, v.* mormoráre.

Mormoratóre, *s. m.* [che mórmora] *a detractor, ſlanderer, traducer, backbiter.*

Mormoratríce, *s. f.* [che mórmora] *a backbiter, a ſlanderer, a ſlandering woman, an ill tongue.*

Mormorazióne, *s. f.* [il mormoráre] *a murmuring, grumbling, buzzing.*

Mormorazióne [detrazione, maldicénza] *detraction, ſlander, evil-ſpeaking, backbiting, traducing.*

Mormorreggiáre [mormoráre] *to murmur, grumble, buzz, purl or warble, to whiſper or mutter.*

Mormorévole, *adj. m. f.* [che mormóra] *murmuring, purling, whiſpering.*

Mormorío, *s. m.* [il mormoráre delle acque] *murmur, purling of brooks or ſtreams.*

Mormorío [sussúrro] *murmur, a buzzing or humming noiſe.*

Mormorío [biasimo, maldicénza] *detraction, backbiting, ſlandering, evil-ſpeaking, traducing.*

* Mormorità, *v.* mormorazióne.

* Mormoróso, *adj.* [mormorévole] *murmuring, buzzing, humming, purling.*

Moro, *s. m.* [huomo nero d'Etiopía] *a moor, an* Ethiopian.

Moro [albero noto, le cui foglie si dà in cibo a que bachi, che fanno la seta] *a mulberry tree.*

Moroidále, *adj. m. f.* [di moroide] *hemorroidal.*

Moróide, *s. f.* [morice] *emrods or piles.*

Moroso, *adj.* [che dura lungaménte] *long, laſting, that laſts a long time.*

Morsa, o Morse, *s. f.* [pietre o mattóni i quali sporgono in fuori da lati de muri, lasciátivi o fine di potérvi collegáre nuovo muro] *toothing, a corner ſtone or brick left for more building.*

Morsa [struménto col quale si piglia il labro di sopra al cavállo, e si stringe perche stia fermo] *pincers.*

Morsa [struménto col quale i fabri, e gli orefici stríngono, e téngono fermo il lavóro che hanno tra mano, per lavorárlo] *a vice.*

Morsecchiáre [mórdere] *to bite.*

Morsecchiáto, *adj. bit, bitten.*

Morsecchiatúra, *s. f.* [morsicatúra, e 'l segno che lascia il morso] *a bite or biting, the marks left as a thing which has been bitten.*

Morsellétto, Morsétto, *s. m.* [bocconcéllo] *a bit, a morſel, gob, mouthful.*

Morsteáre, [mórdere] *to bite.*

Morsicatúra, *s. f.* [morsíco] *a bite, a biting.*

Morso, *s. m.* [il mórdere] *a bite.*

Dar di morso, *to bite.*

Morso [certi denti del cavállo, i quali sono i primi denti che muta, e sono due di sopra, e due di sotto] *the firſt teeth of a horſe.*

Cavállo di primo morso, *a nag.*

✻ Morso [maledicénza] *detraction, ſlander.*

Morso [freno] *a bit or ſnaffle for a horſe.*

Morso [quella quantità di cibo che si spicca in una volta co denti] *a mouthful, a morſel.*

Morsúra, *s. f.* [morsicatúra] *a bite, a biting.*

Mortáorella, *s. f.* * Mortaoéllo, *s. m.* [spezie di salcicciótto] Bologna *ſauſage.*

Mortájo, *s. m.* [vaso di piétra o di metállo, nel quale si pesta] *a mortar.*

Pestar l'acqua nel mortáju, *to labour in vain.*

Mortájo [pezzo d'artiglierío] *a mortar-piece.*

Mortále, *adj.* [tutto ciò ch'è soggetto a morte] *mortal, ſubject to death, periſhable.*

Mortále [che oppórta morte] *mortal, deadly.*

Mortále [estrémo, eccessivo] *mortal, great, grievous, deadly, extream, cruel.*

Mortále, *s. m.* [la parte mortale, quello ch'è capáce di morte, ed ogni cosa soggétta] *any thing which is mortal.*

I mortáli, *the mortals.*

Mortalità, Mortalitáde, Mortalitáte, *s. f.* [quando muójono in breve spázio di tempo molti vivénti] *mortality, plague, peſtilence.*

Mortalita, *s. m.* [mortále] *mortality.*

Mortalménte, *adv.* [con morte] *mortally, deadly.*

✻ Mortalménte [acerbaménte] *mortally, grievouſly, cruelly, bitterly.*

Peccáre mortalménte, *to commit a mortal ſin.*

Morte, *s. f.* [separazión dell'ánima dal corpo] *death.*

A morte, *adv.* [mortalménte] *to death, mortally.*

Mortélla, *s. f.* [arbústo noto, mirto] *myrtle.*

Mortellíto, *s. m.* [bosco di mortélle] *a grove of myrtles.*

Mortíccio, *adj.* [che ha del morto] *pale, wan, of a deadly colour.*

Carne morticcia, *pale or deadly fleſh.*

Mortiéfero, *adj.* [si dice di cosa morta da sè] *that is dead of itſelf.*

Cas-

Carne morticína, *carrion*.
Mortiferaménte, *adj.* [con morte] *mortally, deadly*.
Mortífero, *adj.* [che appórta morte] *mortal, deadly, mortiferous*.
Mortificaménto, *s. m.* [il mortificáre] *mortification or mortifying*.
Mortificaméoto della carne [astinénza] *mortification of the flesh, abstinence*.
Mortificánte, *adj. m. f.* [che mortifica] *mortifying, mortiferous, deadly*.
Mortificáre [quasi fas morto] *to mortify*.
Mortificáre [tiotuzzáre] *to mortify, to subdue or conquer, to check, to refrain, to curb*.
Mortificáre le passióni, *to conquer one's passions*.
Mortificatívo, *adj.* [che ha virtù, e poténza di mortificare] *mortifying, that mortifieth*.
Mortificáto, *adj. mortified, v.* mortificáre.
Mortificazióne, *s. f.* [rintuzzaménto della própria sensualità] *mortification, a subduing, a check, abstinence*.
Mortina, Mortíne, *s. f.* [mortélla] *myrtle*.
Mortíto, *s. m.* [spézie di gelatina, detta mortito dall'ésservi infúso dentro cóccole di mortine] *meat like gelly with myrtle-berries in it*.
Morto, *s. m.* Morta, *s. f.* [cadávero] *corps, a dead body, a dead man or woman*.
Morto [passáto all'altra vita] *dead body*.
I morti, *the dead*.
Il giórno de' morti, *all souls*.
Morto, *adj.* [uscito di vita] *dead, deceased*.
Morto [di color di morte] *pale, of the colour of a dead body*.
Mortório, *s. m.* [cerimonia oel fépellire i morti] *funeral, burial*.
* Morvido, *v.* mórbido.
Morvigliône, *s. m.* [infermità che viéne a fanciúlli, a spesie di vajuólo] *measles*.

M O S.

Mosáico, *v.* musáico.
Mosca, *s. f.* [insétto volátile] *a fly*.
Non si può avére il mele senza mosche [non si può acquistár verúna cosa senza fastídio] *there is no rose without thorns*.
Meoáre a mosca ciéca [dar senza discrezióne] *to give any thing away foolishly and without discretion*.
Pigliar le mosche per ária [adirársi per ogni minimo che] *to be soon angry*.
Mosca bovína, *a brizze, an ox-fly*.
Moscadellétto, *s. m.* [dim. di moscadéllo] *little musk-pear*.
Moscadéllo, *s. m.* [uva detta così dal suo sapóre] *muscadine grape*.
Pero moscadéllo, *musk-pear*.
Moscáoo, *s. m.* [matéria odorífera] *musk*.
Moscájo, *s. m.* [romóre confúso] *a humming noise, a buzzing or buzz, murmur*.
Moscajúola, *s. f.* [arnése per cacciar le mosche] *a flap to drive away flies, a fan*.
Moscarolno, Moscaróo, *s. m.* [sparviére così detto dal pigliár le mosche] *sassel, a spar hawk*.
Moscatéllo, *s. m.* [sorta di vino] *muscadel wine*.
Moscáta noce, *a nutmeg*.
Moscáto, *adj.* [persumáto di muscáto] *musked, perfumed with musk*.
Moscáto, *s. m.* [mantéllo de'cavalli, che sopra il bianco hanno sparso delle macchie nere] *dapple grey*.
Moschéa, *s. m.* [tempio de Turchi] *a mosque or mosque*.
Moscherino, *s. m.* Moschétta, *s. f.* [dim. di mosca] *a little fly*.
Moschetteria, *s. f. a volley of musket shot*.
Moschettáta, *s. f.* [colpo di moschétto] *a musket-shot*.
Moschettiáre, *s. m.* [soldáto armáto di moschétto] *a musketeer*.
Moschétto, *s. m.* [strumento béllico da fuoco] *musket, a fire-arm*.
Moschettóne, *s. m.* [moschétto] *a musket, a double musket*.
Moscio, *adj.* [si dice delle cose che hanno perdúta la lor durézza] *flabby, soft*.
Mosciône, *s. m.* [piccolissimo animále, che nasce oel mosto] *a gnat a little fly*.
Moscióne [gran bevitóre] *a great drinker*.
Moscoleáto, *adj.* [odoróso] *musked, odoriferous, that smells well*.
Móscolo, *s. m.* [múschio, erba nota] *mosi*.
Mosconcéllo, *s. m.* [dim. di moscóne] *a little fly*.
Moscóne, Mosconáccio, *s. m.* [mosca grande] *a great fly, a hornet, gnat or brizze*.
Mossa, *s. f.* [il muóversi] *start, the first motion of any thing, movement*.
Dar la mossa ad oo affare, *to begin an affair*.
Mossa d'armi, *march*.
Fare una mossa d'armi contra qualche luogo, *to invade a place*.
Mosse, *s. f.* [luogo, doode si muóvono ai corsi i cavalli, che córrono il pálio] *the starting place*.
Dar le mosse [dar il segno di muóversi] *to give the signal to go*.
Non potére stare alle mosse [non potére aver patiénza] *to be impatient*.
Mosso, *adj. moved, v.* móvere.
Mostacciáta, *s. f.* [guanciáta] *a box on the ear*.
Mostáccio, *s. m.* [muso] *face, mouth*.
Mostaccióne, *s. m.* [mostacciáta] *a box on the ear*.
Mostacciúolo, *s. m.* [sorta di ciambélla fatta di farina, zucchero e vin dolce] *sugar imbal, a cake made of fine flower sugar and sweet wine*.
Mostárda, *s. f.* [mosto cotto con entrovi altri ingredienti] *mustard*.
Mostardiéra, *s. m.* [vaso da tener la mostárda] *a mustard-pot*.
Mostáro, *s. m.* [uccéllo di rapina] *tassel, a spar-hawk*.
Mostázzo, *v.* mostáccio.
Mosto, *s. m.* [vin nuovo, e non ancor ben purificáto] *must, new unrefined wine*.
Mostóso, adj. [che ha del mosto] *tasting of must, sweet as must*.
Mostra, *s. f.* [mostraménto] *a shew, appearance*.
Mostra [rasségna, e ordinánza d'eserciti] *muster, review*.
Far la mostra, *to pass muster*.
Mostra [apparénza, segno] *mark, sign, token*.
Questo cavállo non ha mostra d'esser buono, *this horse does not look to be good*.
Mostra [luogo delle botthghe dove si tengono le mercanzie perché sien vedúte] *a glass, or glass-box, stall-cloths*.
Mostra [parata] *shew, ostentation, parade*.
Mostra [pezzétto di panno o simile per mostráre] *sample*.
Mostra [orivolo] *a watch*.
Mostraménto, *s. m.* [il mostráre] *a shew, a showing, demonstration*.
Mostránte, *adj. m. f.* [che mostra] *shewing, that sheweth*.
Mostránza, *s. f.* [mostra] *shew, shewing, demonstration, appearance, outside*.
Non ne fate mostránza, *take no notice of it*.
Far mostróza, *to shew, to let see*.
Mostráre, [pur l'oggétto innánzi alla vista, manifestáre, palesáre] *to shew to demonstrate, to let see, or discover*.
Mostráre a dito, *to shew or point as with one's finger, as in token of derision*.
Mostrára [fingere, far vista, far accrédere, dare ad intendere] *to make as if, to feign or pretend, to dissemble or counterfeit*.
Mostra di non conóscermi, *he makes as if he did not know me*.
Mostráre [apparire] *to appear, to look*.
Non è così cattivo come mostra, *it is not so bad as it looks to be*.
Mostráto, *adj. shewed*.
Mostratóre, *s. m.* Mostratrice, *s. f.* [che mostra] *a shewer, a demonstrator*.
Mostraziône, *s. f.* [il mostráre] *a shew, or shewing, a demonstration*.
Mostro, *s. m.* [animále generáto con membra fuor dell'uso della natúra] *a monster, a monstrous or strange thing*.
Mostro, *adj.* [mostráto] *shew'd, demonstrated*.
Mostróso, *adj.* [mostruóso] *monstrous*.
Mostruosaménte, *adv. monstrously, prodigiously, monstrous*.
Mostruositá, Mostruositáde, Mostruositáte, *s. f.* [sfratto di mostruóso] *monstrosity, monstrousness*.
Mostruóso, *adj.* [che ha del mostro] *monstrous, prodigious*.

M O T.

Mota, *s. f.* [moja, fango] *mud, mire, puddle*,
Motíva, *s. f.* Motívo, *s. m.* [cagióne, origine] *motive, cause, reason, inducement, incitement, encouragement*.
Di suo próprio motívo, *out of his own authority*.
Motívo, *adj.* [atto a móvere] *moving or giving motion unto, motive*.
Motivare [meozionáre] *to mention, to motion, to propose*.
Ed in caso che sia altriménte, meio saprete motiváre, *and in case it is otherwise, you'll let me know of it*.
Moto, *s. m.* [il trasferir dall'un término verso l'altro] *motion, moving*.
Di próprio moto, *willingly, of his own accord*.
Motóre, *s. m.* [movitóre, che muóve] *mover, contriver, author*.
Il motóre etéroo delle stelle, *GOD*.
Motóso, *adj.* [fangóso] *muddy, miry, full of mud*.
Motrice, *s. f.* [movitrice] *mover, moving*.
L'intelligénza motrice, *the moving intelligence*.
La facoltà motrice, *the motive faculty*.
Motta, *s. f.* [terra scoscésa] *a clod, turf, lump of earth*.
Motteggiáre [burláre, cianciáre] *to flout, to jeer, to mock, to trump, to laugh at*.
Motteggiáto, *adj. flouted, jeered*.
Motteggiatore, *s. m.* [che motteggia, buriône] *a jester, a banterer, a jeerer, a flouter, a trumper*.
Motteggevole, *adj. m. f.* [facéto] *facetious, merry, jovial, pleasant, comical*.
Mottéggio, *s. m.* [scherzo] *a quip, a jeer, or flout, jest, joke, banter*.
Parláre per motteggio, *to speak in jest*.
Motteggiósо, *adj.* [motteggévole] *merry, facetious, jovial, pleasant, comical*.
Mottétto, *s. m.* [scherzo] *a joke, jest, quip, jeer, flout, banter*.
Mottétto [breve composizióne in música

fica di parôle ſpiritoſi latíne] *motet, a muſical compoſition in latin.*

Motto, *ſ. m.* [detto breve, argúto o piacévole, o pungénte, o proverbiále] *motto, a word or ſhort ſentence, put to an emblem or device, or the coat of arms of nobility or gentry, a poſie.*

Motto [ichéro] *a quip, jeſt, frump, joke, jeer.*

Gittáre un motto, *to mention.*

Far motto ad uno, *to ſalute one.*

Far motto [parláre] *to ſpeak.*

Non ne fate motto, *don't ſpeak on't.*

Non far nè motto oè tutto [ſtar cheto] *to be dumb, not to ſpeak a word.*

Toccáre un motto d'alcúna coſa [far menziône] *to mention, to touch upon a thing.*

Motto di rimádo, *a witty quip, a witty anſwer.*

* Motóaa, *ſ. f.* [moto, movimênto] *motion, movement, propoſition.*

Motóra [motóre] *mover.*

M O V.

Movénte, o Muovénte, *adj. m. f.* [che móve] *moving, that moves.*

Móvere, *v.* muóvere.

Movévole, *adj.* [atio a móverſi] *moveable, moving, that can move, or be moved.*

Movíatile, *adj. m. f.* [movévole] *moveable, that can be moved.*

Movimênto, *ſ. m.* [moto, e diſceſi dalle coſe corpóree, e incorpóree] *motion, movement, impulſe, diſpoſition, inclination.*

Fare una coſa di ſuo próprio movimênto, *to do a thing of one's own accord, or one's own head.*

Movimênto [mutaménto] *change, changing, alteration, viciſſitude.*

Movitíva, o Muovitíva, *ſ. f.* }
Novitívo, o Muovitívo, *ſ. m.* } [motivo] *motive, cauſe, reaſon, inciſement, origin.*

Movitóre, o Muovitóre, *ſ. m.* [che muove] *a mover, he that moves or gives motion.*

Movitríce, o Muovitríce, *ſ. f.* [che muove] *a mover, ſhe that moves or gives motion, or ſpurs on.*

Virtù movitríce, *the moving virtue.*

* Movizióne, o Muovizióne, *ſ. f.* [moto, movimênto] *motion, movement, agitation.*

M O Z.

Mozza, *ſ. f.* [ragázza] *a girl, a laſs, a wench.*

Mozzaménto, *ſ. m.* [il mozzáre] *a cutting off.*

Mozzaménto di membro, *mutilation or maiming.*

Mozzáre [tagliáre in tronco, dividêndo la parte interaménte dal tutto] *to cut off.*

Mozzar la teſta ad uno, *to cut off one's head.*

Mozzárſi [ſeparárſi] *to part, to get away.*

Mozzáto, *adj.* cut off.

Mozzicône, *ſ. m.* [rimanênte della coſa troncáta] *ſtump.*

Mozzína, *ſ. m. f.* [aſtúto] *a cunning or ſly man or woman, a ſharp blade.*

Mozzo, *ſ. m.* [tronco] *a ſtump.*

Mozzo, pronunciáto col primo, O, largo e Z rozzo [pezzo o'acquênto, tacca, pece, cera, o ſimil matéria ſpiccáto dalla ſua maſſa] *bit, fragment.*

Mozzo d'una piánta, *the beard of a plant or any root.*

Mozzo, *adj.* [mozzáto] *cut, or cut off.*

Pue guarda che da me tu non ſij mozzo, *take care don't part your ſelf from me.* Dante.

Mozzo di cámera, *a drudge, a drudgepudding.*

Mozzo di ſtalla, *a ſtable-boy, an hoſtler.*

Mozzo di nave, *a ſhip boy.*

Mozzo raío, *courſe ſattin.*

M U C.

* Muccería, *ſ. f.* [beffa] *raillery, banter, jeer, jeſt.*

Muccería [ginôco di bagattélle] *play, foppery, fooliery, ſport, wantonneſs, toying.*

Múcchero, *ſ. m.* [acqua, in cui ſiano ſtate infúſe roſe o viôle] *roſe or violets water.*

Mucchiétto, *ſ. m.* [dim. di múcchio] *a little heap or pile.*

Mucchio, *ſ. m.* [quantità di coſe riſtrétte, eúmolo] *heap, maſs, pile, huddle.*

Mucciáre [farſi beffe, burláre] *to jeer, to flout, mock, to banter, to frump, to laugh at.*

Mucciáre [trafugárſi, fuggire] *to run away.*

Muct, voce [con cui ſi chiáma il gatto] *puſs.*

Mucía, *ſ. f.* [gatta] *a puſs, a cat.*

Mucia [coda di volpe con cui ſi netta la pólvere dagli ábiti] *a fox-tail to brush cloaths with.*

Múcido, *adj.* [muffáto, vizzo] *muſty, mouldy, hoary, flappy, faded.*

Mucidíre [divenír múcido] *to grow mouldy or hoary.*

Mucilâgine, o Mucellâgine, *ſ. f.* [ſugo viſcóſo premúto da temi, erbe, o pomi] *mucilage, a viſcous extraction, made of ſeeds, roots or apples with water.*

Mucillaginóſo, o Mucellaginóſo, *adj.* [di qualità di mucellâgine] *mucilaginous.*

Mucína, *ſ. f.* o Mucíno, *ſ. m.* [gattíno] *a young cat.*

I mucíni hanno apérto gli occhi [non laſciárſi punto ingannáre] *to be wiſe enough not to be deceived.*

Mucosità, *ſ. f.* [umóre mocóſo] *macoſity, ſliminеſs, ſnottineſs.*

Mucóſo, *adj.* [moccióſo] *mucous, ſlimy.*

M U D.

Muda, *ſ. f.* [il mudáre, luogo ehiúſo, dove ſi téngono gli uccélli a mudáre] *moulding, or mewing, mew, or coop.*

Muda [cambiaménto] *changing, change.*

Muda di guárdia, *a relieving of a guard.*

Muda di veſtíti, *ſuits of cloaths.*

A muda, *adv. by turns.*

Mudagióne, *ſ. f.* [muda] *a moulding or mewing, changing or change.*

Muoáre [mutáre, diceſi degli uccélli quando cinuóvan le penne] *to moult, mew, or caſt feathers.*

M U F.

Muffa, *ſ. m.* [una certa quaſi lanúgine tra gialla e bianca, che naſce o per putrefazióne, o per umidità] *mouldineſs, hoarineſs, muſtineſs.*

Muffáre [divenír muffáto] *to grow hoary, muſty or mouldy, to be pale or dead.*

Muffatíccio, Muffáto, *adj.* [múcido] *hoary, muſty, mouldy, fineweed, pallid, or dead as wine.*

* Muffatíccio [male compleſſionáto] *weak, of a weak conſtitution, ſickly.*

M U G.

Mugavéro, *ſ. m.* [ſpézie di ſoldáto] *certain ſoldiers in* Ormuz.

Mugellâgine, o Mugillâgine, *ſ. f.* [viſcoſità] *mucilage, a viſcous extraction of ſeeds, roots, gums, or apples.*

Mucchiaménto, *ſ. m.* [muggito] *a bellowing, or lowing.*

* Mugghiaménto [rimbombaménto] *rebounding noiſe.*

Mugghiône, *adj. m. f.* [che mugghia] *bellowing, lowing.*

Mugghiáre [il mandáre della voce che fa il toro] *to bellow, or to low.*

Mugghiáre [per la voce del liône, che ſi dice propriaménte ruggire] *to roar as a lion.*

* Mugghiáre [paciáodo del mare] *to roar,*

Mugghio, o Mugio, *ſ. m.* [mugito] *a bellowing, or lowing.*

† Múcchio furido lamentévole] *a moanful, doleful or greaning noiſe.*

† Múgghio [ſtrépito che fa il mare] *the roaring of the ſea.*

Múggine, *ſ. m.* [ſpécie di peſce di mare] *a mullet, a kind of ſea-fiſh.*

Muggíre [mugghiare] *to bellow, or to low.*

Muogíto, *ſ. m.* [il muggíre] *a bellowing, or lowing.*

Mughétto, *ſ. m.* [ſorta di fiôre] *lilicon fancy, lilli convallet.*

Mugilâgine, *v.* mucellâgine.

Mugnájo, *ſ. m.* [macinatôre di grano] *a miller.*

Múgnere [ſprémere le poppe agli animáli, per trarne il latte] *to milk.*

Múgnere una vacca, *to milk a cow.*

Trovâre il becco duro a múgnere, *to find a thing harder than one thought.*

Múgnere [prémere] *to ſqueeze, to preſs.*

Mugoláre [mandar fuôra una voce inarticoláta, ſignificánte certo laménto compaſſionévole] *to groan, to lament, to complain.*

Mugoláre [próprio del cane quando manda fuora un certo ſuono di voce ſommeſſa, o per allegrézza, o per dolóre] *to yelp; to whine as a dog when he welcomes his maſter home, to groan.*

Mugolaménto, Mugolío, *ſ. m.* [il mugoláre] *groan, groaning, lamentation.*

M U L.

Mula, *ſ. f.* [ſémmina di mulo] *mule, or ſhe-mule.*

Mulácchia, *ſ. f.* [uccéllo di cnlóre, e voce ſimile al corbo, che appréndе, e imita la favella omána] *a chough or daw, a cadeſs or jack-daw.*

Mulacchiája, *ſ. f.* [quantità di mulácchie unite inſiéme] *a flight of choughs or daws.*

* Mulacchiáia [cicaléccio nojóſo] *a babling, prating or chattering.*

Mulâccio, *ſ. m.* [pegg. di mulo] *a bad mule.*

Mulattiére, *ſ. m.* [quegli che guida i muli] *muleteer, a driver of mules.*

Mulénda, *v.* moléoda.

Muletto, *ſ. m.* [giovine mulo] *a young mule.*

Mulíaca, *v.* meliaca.

* Mulièare, *adj. m. f.* [di ſémmina] *womaniſh, pertaining to a woman.*

Mulinâre [fantaſticáre] *to contrive, to plot, to deviſe, to circumvent.*

Mulinâro, o Mulinájo, *ſ. m.* [mugnáio] *a miller.*

Mulinéllo, *ſ. m.* [dim. di mulíno] *a hand-mill.*

Mulinétto [túrbine] *a whirl-wind.*

Mulíno, *ſ. m.* [luógo dove ſi mácina] *a mill.*

Mulíno a bráccia, *a quern or hand-mill.*

Mulíno ad acqua, *a water mill.*

Mulíno a vento, *a wind mill.*

Trar l'acqua al ſuo mulíno, *to bring griſt to one's mill.*

Mulo, *ſ. m.* [animál nato d'áſino, e di caválla] *a mule.*

Mulo [uomo nato di non legítimo matrimônio, baſtárdo] *a baſtard.*

Mulsa, *ſ. f.* [acqua cotta con mele] *water*

water and honey mixt and ſodden together, methoglin, mead.

Multa, *s. f.* [condannaggióne, pena] *a penalty or fine, amerciament or forfeiture.*

Multáre [condannáre] *to fine, to put a fine upon, to amerce.*

Multiplicaménto, *s. m.* [il multiplicáre] *multiplication, multiplying.*

Multiplicáre [accreſcer di número, e di quantità] *to multiply, to increaſe, to grow more.*

Multiplicáre [término aritmético] *to multiply, to proceed according to the rule of multiplication.*

Multiplicárſi in novélle [dilatárſi con longhézza di regionaménto] *to enlarge or dwell upon a ſubject.*

Multiplicataménte, *adv.* [con multiplicità] *diverſly, manifoldly, very much.*

Multiplicáto, *adj.* *multiplied, increaſed, grown.*

Multiplicatóre, *s. m.* [che multiplica] *multiplicator, increaſor, that increaſes.*

Multiplicazióne, *s. f.* [il multiplicáre] *multiplication, multiplying.*

Multiplice, *adj.* [moltiplice, di diverſe meniéra] *various, full of variety, different.*

Multiplicità, multiplicitáde, multiplicitáte, *s. f.* [varietà] *multiplicity, variety.*

Multíplico, *s. m.* [multiplicaménto] *multiplication, multiplying.*

M U M.

Múmmia, *s. f.* [cadávero ſecco nell' arèna d' Etiopia] *mummy, ſubſtance of dead bodies artificially embalmed, dead man's body found in the ſands of Arábia.*

Fer le múmmie [vele ora naſcónderſi, a ora apparire alquánto] *to peep out and in.*

M U N.

Muneraménto, *s. m.* [rimunerazióne] *remuneration, a recompenſing or rewarding.*

Municipále, *adj. m. f.* [agliúnto di legge, di luogo particolare] *municipal, belonging to the freedom of a city.*

Lege municipále, *municipal law.*

Munificénza, *s. f.* [liberalità, bontà] *munificence, liberality, bountifulneſs.*

Munífico, *adj.* [che ſe régali] *munificent, bountiful, liberal.*

Muniménto, *s. m.* [ſapolcro] *monument, tomb, grave.*

Munîre [fortificáre] *to fiore, furniſh or provide with ammunition, to fortify.*

Munitório, *s. m.* [ammonizióne] *a monitory.*

Munizióne, *s. f.* [fortificazióne] *fortification.*

Pan di munizióne, *ammunition bread, brown bread.*

Munizióne [ammonizióne] *admonition.*

Munizióne [polvere, piombo, e ſimili provifióni de guerra] *ammunition.*

Munizióne [proviſióne da bocca] *proviſions.*

* Muno, *s. m.* [dono] *gift, preſent.*

Munto, *adj.* [da múngere] *milked.*

Munúſcolo, *s. m.* [picciol dono] *a ſmall gift.*

M U O.

Muóvere, o Móvere [dar moto] *to move, to ſtir, to give motion to.*

* Muovere [indúrre, perſuadére] *to induce, lead, incite, perſuade, or draw on.*

Muóvere a pietà, *to move to pity, to touch one's heart.*

Muóvere un dubio, *to ſtart a difficulty.*

M U S.

Muover lite, *to go to law.*

Muóverſi [pigliár moto] *to move, or go on, to ſtir.*

Ritornái al luogo onde mi moſſi] *I went back to the place from whence I came.*

Muóvere [náſcere, derivére] *to proceed, come from, to ſpring from, to ariſe, or riſe.*

Muóvere [aver princípio] *to begin.*

Queſta ſtrade muove de qui fin alla borſa, *this ſtreet begins from hence and goes as far as the exchange.*

Muóvere [il méttere, a pniiuiar delle piante] *to bud, to burgeon or bloom.*

M U R.

Murâccio, *s. m.* [muro cattivo] *a bad old wall.*

Muracciúolo, *s. m.* [piccolo muro] *a little wall or cauſey.*

Murâglia, *s. f.* [muro] *wall.*

Muráglia d'una città, *the walls of a town.*

Murále, *adv. m. f.* di muro] *of or belonging to a wall.*

Muraménto, *s. m.* [il murâre] *walling.*

Muraménto [mura] *walls, a dead wall.*

Murâre [commétter inſiéme ſaſſi, o mattóni con la calcína, per far muri, e edifici] *to wall, to wall about.*

Murâre a ſecco [far cota poco durabile] *to build upon ſand.*

Murâto, *adj. walled about.*

Città murâta, *a walled city.*

Muratóre, *s. m.* [che eſercita l'arte del murâre] *a maſon.*

Murêllo, *s. m.* [piccol muro] *a little wall.*

Muréna, *s. f.* [ſorta di peſce] *a lamprey.*

Murétto, *s. m.* [piccol muro] *a little wall.*

Murîccia, *s. m.* [mora] *a heap of ſtones.*

Muricciúolo, *s. m.* [murêllo] *a little wall.*

Muro, *s. m.* [ſaſſi e mattóni commaſſi con calcína i' on ſopra l'eltro ordinataméne] *wall.*

Muro maeſtro, *the main or chief wall.*

Muro foroácco, *a vaulted or arched wall.*

* Moro [ſtanza, abitúro] *houſe, habitation, dwelling-place.*

M U S.

Musa, *s. f.* [deita propoſta alla poeſie, e alla muſica] *muſe.*

Muſa [ſorta di ſtruménto] *a pipe, a flageolet.*

Muaâcchino, *s. m.* [parte d'ermadúra di doſſo, delle quale s'è perdúto l'uſo] *part of the back part of an armour, which is grown out of uſe.*

Musáico, *s. m.* [pittúre fatta di pietruzze coloréte, e commeſſe] *moſaick work.*

Opera moſſica, *moſaick work, work of ſmall inlaid piects.*

Musâre [ſtare orioſaménte, a guiſa di ſtúpido] *to ſtare, to gaze, to ſtand idle, to gad idly up and down.*

Musâta, *s. f.* [ſchiáffo] *a ſlap on the chops, a ſlap over the face.*

Muscáta, o noce moſcáta, *a nutmeg.*

Muscáto, *adj.* [muſchiáto, che ha infúſo del muſco] *muſked.*

Vin moſcato, *muſkadine-wine.*

Muschiâre [perfumáre con muſchio] *to perfume with muſk.*

Muſchio, *s. m.* [metéria odoríſera, ed è ancha erba cha naſce ne' pedáli degli álberi] *muſk.*

Muſco, *s. m.* [muſchio] *muſk.*

Múſcolo, o Múſculo, *s. m.* [parte carnóſa del corpo dall'animála, compósta di nervi, carne, e fibre] *muſcle.*

Muſcolóſo, o Muſculóſo, *adj.* [pien di muſcoli] *muſculous, full of muſcles.*

Muſéo, *s. m.* [galleria] *a publick place for the reſort of learned men, a gallery, a ſtudy or library.*

Muſeruóla, *s. f.* [frenéllo, quel cuojo che paſſa ſopra l portamórſi, per la teſtiéra e la ſguancia, per ſtringer la bocca al cavállo] *muzzerole, the noſe-band of a horſe-bridle.*

Muſica, *s. f.* [ſciénza delle proporzión delle voce, a de'ſuoni] *muſick.*

Muſicále, *adj.* [*m. f.* [atteniéote a muſica] *muſical, beleuging to muſick.*

Muſicáre [cantar di muſica] *to ſing, to play upon muſick.*

Múſico *s. m.* [che sa la ſciénza della muſica] *a muſician, profeſſor or practitioner of muſick.*

Muſico, *adj.* [muſicále] *muſical.*

Muſíno, *s. m.* dim. [di muſo] *a little muzzle or ſnout.*

Muſoliéra, *s. f.* [ſtruménto che ſi mette al muſo à cani, e ad altri animáli mordáci, acciochè non mórdano] *a muzzle.*

Muſo, *s. m.* [propriaménta, dagli occhi all'eſtremità delle labra, a díceſi anche d'altri animáli] *muzzle, ſnout.*

Muſo [il viſo dell' uomo, per iſchérzo] *face, mouth.*

Torcera il muſo, *to make mouths at, to diſlike a thing.*

Muſo, *adj.* [da muſáre] *raving, penſive, regitabund, muſing, thoughtful.*

Muſóna, *s. m.* [chi muſe] *a dodger, a dilayer, a dallier.*

Muſóne [colpo nel viſo] *a box on the face, a ſlap on the chops.*

Muſóne [huomo che ſe i fatti ſuoi, a ſia chéto] *a ſullen man, a man that does his buſineſs without ſpeaking.*

* Musorno, *s. m.* [ſtúpido] *a blockhead, a dunce, a leggerhead.*

Muſtácci, *s. m.* [quelle parte della barba ch'è ſopra le lebbra] *whiskers.*

Muſtellíno, *adj.* [di dónnole] *of or belonging to a weezel, of a weezel-colour.*

Musulmáno, *s. m.* [maomettáno] *a turk, a mahometan.*

M U T.

Muta, *s. f.* [cámbio, vicénda] *change, changing, mutation, alteration, variation, viciſſitude, turn, courſe.*

Muta di ceni, *a pack of hounds.*

Muta di cervi, *a herd of ſtags.*

Muta di veſtiti, *a ſuit of cloaths.*

Muta d'une lepre, *the form of a hare.*

Muta d'un cervo, *the caſting of a ſtag's head.*

Muta di caválli, *a ſet of horſes.*

Mutábile, *adj. m. f.* [atto a mutárſi] *mutable, changeable, ſubject to change.*

Mutabilità, Muterilitáne, Mutabilitáte, *s. f.* [mutevéneio, leggeréza, incoſtánze] *mutability, changeableneſs, inconſtancy.*

Mutabilmênte, *adv. changeably.*

Mutaménto, *s. m.* [il mutáre] *change, mutation, alteration, variation, turn, viciſſitude, courſe.*

Mutánor, *s. f.* [tela per coprire le vergógne agli ignúdi] *linen under-breeches.*

Mutánza, *s. f.* [mutaménto] *mutation, change, alteration, ſhift, variation.*

Mutâre [variáre, ceogiare] *to change, to alter, ſhift, turn.*

Mutar veſtio, *to alter the courſe of one's life.*

Mutar luógo, *to change place.*

Mutárſi di camiſcia, *to ſhift one's ſhirt.*

Mutâto, *adj. changed, altered.*

Mutatóre, *s. m.* [che muta] *he that changes.*

Mutazióne, *s. f.* [variazióno] *mutation, changing, alteration.*

* Mutévole, *adj.* [mutábile] *mutable, changeable, inconſtant.*

* Mutevolménte, *adv. changeably, inconſtantly.*

Muto, *s. m.* [mútolo] *a dumb man.*

Muta, *s. f.* [mútola] *a dumb woman.*

Mnto, *adj.* [chetn] *mute, dumb, ſpeechleſs, ſtill.*

Mutolézza, *s. f.* [aſtrátto di mútolo] *dumbneſs.*

Mútolo, *adj.* [che nnn ſente e nnn parla per eſſer ſordo dal naſciménto] *mute, dumb, ſpeechleſs.*

Un mútolo, o una mútola, *s. m. a mute.*

Mutuaménte, *adv.* [ſcambievolménte] *mutually, interchangably.*

Mútuo, *adj.* [ſcambievole] *mutual, interchangeable.*

MUZ.

Muzzo, *adj.* [di mezzo ſapóre] *between ſweetiſh and ſonriſh in taſte.*

N.

NAB.

Nabissáre [infuriáre] *to ſtarm, bluſter, to rage, to ſume, or be angry.*

Nabiſſáre [rovináre, fracaſſare] *to deſtroy, to ruin, to overthrow, to undo, to bring to nothing.*

Nabisso, *s. m.* [abiſſo] *an abyſs, a bottomleſs gulf or pit, hell.*

* Nabisso [fanciúllo che mai non ſi ferma, faccimale] *a ſtirring miſchievous child.*

NAC.

Nácchera, *s. f.* [ſtruménto ſimile al tambúro di fuóno, ma non di forma, e ſuónaſi a cavállo] *kettle-drums.*

Nácchera [ſtruménto fanciullésco di legno] *children's playing rattle.*

Naccherino, *s. m.* [ſonatór di nácchera] *a kettle drummer.*

Naccherino [fanciúllo vezzóſo] *a pretty wanton child.*

Naccherino [ogni ánimal piccolo] *any little beaſt, a puppy, a whelp, a kitlin,* &c.

Nacheróne, *s. m.* [nacchera grande] *a large pair of kettle-drums.*

NAD.

Nadir, *s. m.* [punto aſtronòmico ſotto terra, oppóſto al zenit, che ſi finge ſopra il noſtro capo] *Nadir, is the point in the heavens which is directly under our feet, and is diametrically oppoſite to the Zenith.*

NAI.

Náiade, *s. f.* [ninfe de' fonti] *nymphs or fairies of the fountains or waters.*

NAN.

Naneréllo, o Naneróttolo, *s. m.* [dim. di nano] *a little dwarf, or ſhrimp.*

Nanfa, *s. f.* [lanfa, acqua odorífera] *orange flower water.*

Nanna, *s. f.* [voce delle bálie per addormentáre i bambini, dicéndo nanna-nanna] *by-by-lullaby.*

Far la nanna, *to go to ſleep, to lull aſleep.*

Nano, *s. m.* Nana, *s. f.* [huomo o donna moſtruóſa per piccolézza] *a dwarf, a ſhrimp.*

Gallina nana, *a dwarf-hen.*

Nanzi, *v.* Innánzi.

NAP.

Napo, *s. m.* [navóne] *turnep.*

Napra, *s. f.* [fiócco] *a taſſel.*

Nappéllo, *s. m.* [pianta] *wolves-bane or helmet flower.*

Nappétta, *s. f.* [picciola nappa] *a little taſſel.*

Nappo, *s. m.* [coppa, vaſo da bere] *a cup, a bole, a drinking wooden diſh.*

NAR.

Naráncia, *s. m.* [miráncolo] *orange, the fruit, and the orange-tree.*

Narcisan, o Narciso, *s. f.* [fiore] *daffodil, a ſort of flower.*

Narcótico, *adj.* [che induce ſonno] *narcatical, narcotick, ſtupifying, taking away the ſenſes, inducing ſleep.*

Naroſano, *adj.* [di nardo] *of or belonging to ſpikenard.*

Olio nardino, *oil of ſpikenard.*

Nardo, *s. m.* [pianta odorífera che naſce in India, a a quella che naſce in Itália diciámo ſpigo] *ſpike or ſpikenard.*

Nardo baſtárdo, *lavender.*

Nare, Nari, *s. f.* [i buchi del naſo] *the noſtrils.*

Narraménto, *s. m.* [il narrára] *narration, account, recital.*

Narránte, *adj. m. f.* [che narra] *relating, that relates.*

Narráre [raccontáre] *to narrate, to relate or make a narrative of, to tell or report, to make a recital.*

Narrativa, *s. f.* [narrazióne] *narration, relation, recital, narrative.*

Narrativo, *adj.* [che narra] *narrative, declarative.*

Narráto, *adj. narrated, related, told, reported.*

Narratóre, *s. m.* [che narra] *relater, teller, he that relates or makes a relation.*

Narratório, *adj.* [narrativo] *narrative, declarative, expreſſive.*

Narrazióne, *s. f.* [ordinato favellaménto di coſa ſeguita] *narration, account, relation, recital.*

Narsia, *s. f.* [nome finto per baja, di provincia, o di regno] *a feigned name by Boccace, alluding to ſome province or kingdom ſo called.*

La ſcalpédra di Narſia, *ſcalpedra of Narſia.* Bocc.

NAS.

Nasáccio, *s. m.* pegg. [di naſo] *a naſty, ugly noſe.*

Naſále, *s. m.* [parte dell' elmo che cuópre il naſo] *that part of the helmet that covers the noſe.*

Nascénte, *adj. m. f.* [che naſce] *growing, riſing, newly born, or come to the world.*

La naſcénte fiamma del mio amóre, *growing flame of my love.*

Il dì naſcénte, *the riſing day, or new day.*

Il ſol naſcénte, *the riſing ſun.*

Nascénza, *s. f.* [natività] *birth, nativity.*

Naſcénza [enfiáto] *a tumor, a ſwelling, ulcer.*

Náscere [venire al mondo uſcire alla luce] *to be born, to come into the world.*

Náscere [apparire] *to grow, to come out, to appear.*

Gli nácque un enfiáto nel collo, del quale morì, *there came out a ſwelling in his neck of which he died.*

† Náscere [ſcaturire] *to ſpring, or flow.*

† Náscere [avvenire, pigliáre origine] *to ariſe, proceed, to take riſe, to come or come forth, to breed, cauſe, produce, to happen.*

Nascimento, *s. m.* Náscita, *s. f.* [il naſcere] *birth, nativity.*

* Nascimento [principio] *birth, riſe, ſpring, beginning.*

Náſcita [ſchietta condizióne] *birth, extraction, deſcent.*

Huomo di naſcita, *a man of a good family.*

Huomo di vile náſcita, *a man of a low extraction or birth.*

Náscito, *s. m.* [cálcolo della coſtellazióne, ſotto cui l'huomo naſce] *nativity, the true time of perſons birth, or a figure of the heavens caſt for that time.*

Nascondénte, *adj. m. f.* [che naſcónde] *hiding, that hides.*

Nascónder [tottarſi che che ſi ſia dalla viſta altrúi] *to hide, to conceal.*

* Naſcóndere [diſſimuláre] *to diſſemble, feign, conceal, diſguiſe.*

Nascondevole, *adj. m. f.* [atto a naſcondere] *that may be hidden or concealed.*

Nasconofoglio, *s. m.* [ripoſtiglio, luogo ſegreto] *a lurking place, a cloſet or ſecret place, a hidden corner.*

Nasconoiglúolo, *s. m.* [piccolo naſcondiglio] *a little lurking place, or cloſet corner.*

Nasconnimento, *s. m* [il naſcónderſi] *a hiding, a concealing, a concealment.*

Naſcondiménto [naſcondíglio] *a lurking-hole, a cloſet or ſecret place, a hidden corner.*

Nasconnitúre, *s. m.* [che naſcónde] *a concealer.*

Nascosaménte, *adv.* [celataménte, occultaménte] *hiddenly, privately, ſecretly, in ſecret, in bugger mugger.*

Nascoso, Nascósto, *adj.* [da naſcóndere] *hidden, concealed, ſecret.*

Nascostaménte, *adv.* [naſcoſaménte] *privately, in ſecret, ſecretly, underhand.*

Naselln, Naséttо, *s. m.* [dim. di naſo] *a little naſt.*

Naſello [quel ferro fitto nel ſaliſcéndo, che ricéve la ſtanghétta della ſerratúra] *the ſtaple of a door, or bolt.*

Naso, *s. m.* [membro, col quale gli animáli appréndon l'odóre] *naſo.*

Menar per naſo, *to lead by the noſe.*

Rimanér con un palmo di naſo [reſtar burláto] *to be daſhed out of countenance.*

Non gli ſi può toccáre il naſo, *no body can deal with him.*

Naſo aquilino, *a hawk's or* Roman *naſe.*

Naspo, *s. m.* [aſpo] *a reel or rice.*

Nassa, *s. f.* [ceſtélla a rete da peſcáre, ch'abbia il ſittóſo] *a bow-net, a weel.*

Naſſa [ampollétte di vetro, nelle quali gli Speziáli téngono i liquori atti a ſvaporáre] *a glaſs-pot, wherein apothecaries keep ſuch liquors as are apt to evaporate.*

Naſſo, *s. m.* [taſſo, álbero] *a yew-tree.*

Nastro, *s. m.* [fettúccia] *ribband.*

Nastúrcio, Nastúrzo, *s. m.* [erba] *creſſes, or noſe-ſmart.*

Nasúto, *adj.* [che ha gran naſo] *he that has a great long noſe.*

NAT.

Natále, *s. m.* [natività] *nativity, birth-day.*

La feſta del natále, *chriſtmas-day.*

Natale, *adj.* [natío] *native, natal.*

Paeſe natále, *native country.*

Nática, *s. f.* [chiáppa] *buttocks.*

Naticúto, *adj.* [che ha groſſe náti che] *that has large buttocks.*

Natio, *adj.* [natále] *natal, native.*

Paeſe natío, *native country.*

Natio [naturále] *natural, inbred.*

Pietà

Pietà natía, *natural goodneſs*.
Natività, *s. f.* [natále, naſcimento] *nativity, birth-day*.
Nato, *s. m.* [figliuólo] *ſon, child*.
Nato, *adj.* [da náſcere] *born, v.* náſcere.
Natrice, *s. m.* [ſpezie di ſerpente] *a water-ſnake*.
Natta, *s. f.* [eſcreſcénza morbóſa] *Natta, a great ſoft tumour, which grows moſt uſually in the back, and ſometimes in the ſhoulders*.
Natúra, *s. f.* [voce communiſſima, che abbráccia tutte le forme delle coſe, quanto l'eſſénze, e le cagióni] *nature*.
Appréſſo natúra [al naturále] *to the life*.
Natúra generánte, *generating nature, as are the heavens by their influence*.
Natúra naturánte, *that is almighty God, the creator of nature*.
Natúra naturáta, *man, or any other creature*.
Natúra [proprietà, quidità, ed eſſénza] *nature, property, eſſence*.
Natúra [temperaménto] *nature, temper*.
Natúra [genio, coſtúme] *nature, humour, condition, cuſtom*.
Natúra [ſpecie] *nature, ſort, kind*.
Natúra [quella parte del corpo della fémmina dove ricévo il ſeme] *privy parts of a woman*.
Di ſua natúra, *naturally*.
Naturále, *adj.* [di natúra, ſecóndo natúra] *natural*.
Natiále [contrário d'affettáto] *natural, eaſy, free, unaffected*.
Figlio naturále [baſtárdo, non légittimo] *natural baſe ſon, or baſtard*.
Naturále [non artifiziáto] *natural, not counterfeited or ſophiſticated*.
Naturále, *s. m.* [il membro virili dell' uomo] *a man's privy member*.
Naturaléza, *s. f.* [natúra] *nature, way, cuſtom*.
Naturalísta, *s. m. a naturaliſt*.
Naturalménte, *adv.* [per natúra] *naturally, by nature*.
Naturánte, *adj. m. f.* [che dà natúra, efficiénte] *efficient, v.* natúra.
Naturársi [prender natúra] *to grow natural, or cuſtomary*.
Naturáto, *adj. natural, inbred*.

N A V.

Navále, *adj. m. f.* [di nave, attenénte a nave] *naval, belonging to a ſhip or navy*.
Armáta navále, *a fleet*.
Battáglia navále, *a ſea-fight*.
Forze navali, *ſea-forces, navy*.
NavalésTRO, *v.* navicchiére.
Naváta, *s. f.* [tutto quello, che può portáre in una volta una nave] *a ſhip's freight*.
Nave, *s. f.* [navílio grande da cárico] *a ſhip*.
Nave da guerra, *a man of war*.
Nave da cárico, *a merchant-man*.
Nave [barca] *a boat*.
Nave [quella parte, *e* andito della chieſa ch'è tra 'l muro e *i* piláſtri, o tra piláſtro, e piláſtro] *the nave, or body of a church*.
* Naveráre [ferire] *to wound*.
* Naveresco, *adj.* [attenénte a navigazióne] *naval, belonging to the ſea, or ſhips*.
Navétta, *s. f.* dim. [di nave] *a ſmall ſhip*.
Navétta [ſtrumento di teſſitóre] *weavers ſhittle*.
Naufragáre [par naufrágio] *to ſhipwrack, to ſuffer ſhipwrack*.
Naufragáto, *adj. that has made a ſhipwrack*.
Naufrágio, *s. m. f.* [frangimento di navi] *wrack, a ſhipwrack*.
Náufrago, *adj.* [che ha fatto naufrágio] *that has ſuffered a ſhipwrack, been caſt away*.
Naufragóso, *adj.* [náufrago] *that has made a ſhipwrack, been caſt away*.
Naufragólo [pericolóſo di naufrágio] *dangerous, tempeſtuous*.
Mare naufragólo, *a tempeſtuous ſea*.
Navicábile, o Navigábile, *adj. navigable*.
Navicaménto, o Navigaménto, *s. m.* [il navicáre] *navigation, the art of ſailing*.
Navicánte, o navigánte, *s. m.* [che návica] *ſailing, ſea-man, mariner*.
Navicáre, *s. m.* [navicaménto] *navigation, ſailing*.
Navicáre, o navigáre [andár co' navíli per mare] *to ſail, to go by ſea*.
Navicár per perdúto, *to give one's ſelf entirely for loſt*.
Navigáto, o navicáto, *adj. ſailed*.
Navicatóre, o navigatóre, *s. m.* [che návica, marináro] *a ſailer, a mariner*.
Navicazióne, o navigazióne, *s. f.* [il navicáre] *navigation*.
Navicchiére, *s. m.* [chi traghétta con navi o con barche oe' fiumi] *a waterman, a barge-man, a ferry-man*.
Navicélla, *s. f.* [piecola nave] *a little ſhip, a boat, a barge*.
Navicellájo, *s. m.* [chi guida la navicélla] *a water-man, a barge man*.
* Navicello, *s. m.* [navicélla] *a little ſhip, a boat*.
Navígio, *s. m.* [legno da navigáre] *a ſhip*.
Navile, navíglio, navílo, *s. m.* [moltitúdine di legni da navigáre, a navígio] *a fleet of ſhips, a ſhip*.
Navóna, navóne, *s. f.* [nave grande] *a large ſhip*.
Navóne [rapa] *turnep*.
Nausa, Nausea, *s. f.* [abborrimento] *nauſeouſneſs, loathſomneſs, loathing*.
Nauseaménto, *v.* nausea.
Nauseánte, *adj.* [che nausea] *nauſeating, loathing, that nauſeates or loaths*.
Nauseáre [abborrire] *to nauſeate, to loath or abhor, to be diſguſted at*.
Nauseáto, *adj. nauſeated, loathed, abhorred*.
Nauseóso, *adj.* [che nausea] *nauſeous, loathſom, making one ready to vomit, naſty*.
Naútico, *adj.* [di nave] *nautical, nautick, belonging to ſhips or mariners*.

N A Z.

Nazionále, *adj. m. f.* [della medéma nazióne] *national, of the ſame nation, belonging to a whole nation*.
Nazióne, *s. f.* [generazión d'nómini nati in una medéſima provincia] *nation, people, country*.
† Nazióne [naſciménto, órigine] *birth, beginning*.
† Nazióne [ſtirpe, ſchiatte] *birth, extraction, deſcent, family*.

N E.

Nè avvérbio di negazióne, e vale Nò, o Non, e ſi pronúncia coll' E apérto] *nor, neither*.
Ne t'ho cara, nè t'amo, *I neither cheriſh you, nor love you*.
Ne l'uno, nè l'altro, *neither, either*.
Ne [o vero] *or either*.
Prima ch'io trovi in ciò pace oè tregua, *before I can find either peace or reſt in that*. Petr.
Ne [in vece di in] *in*.
Ne la, *in the*.
Ne lo, *in the*.
Ne [avvérbio di luogo] *from thence*.
Ne vengo, *I come from thence*.
Ne' [nelli] *in the*.
Ne campi, *in the fields*.
Ne [in vece di noi, o a noi] *us, to us*.
Perchè crudo deſtino ne diſunſici tu, a' amor ne ſtringe, *cruel deſtiny why do you part us, if love joins us*.
Ne ſcriſſe, *he wrote us*.
Ne [particola relativa del ſecóndo caſo] *ſome, of it, of them*.
No ho, *I have ſome*.
Non ne ho, *I have none*.
Ne [per queſta cagióne] *by it*.
Ne caverête profitto, *you'll reap ſome profit by it*.

N E B.

Nebbia, *s. f.* [vapor denſo ch'eſce de' fiumi, ſtagni, o paludi] *miſt, fogg, cloud*.
* Nebbia [ignoránza, cecità] *blindneſs, ignorance*.
Incantár la nebbia [mangiar la mattina a buon ora] *to eat very early in the morning*.
Imbottár nebbia [gittar via il tempo] *to throw away or loſe one's time*.
Nebbióne, *s. f.* [nébbia grande] *a very thick miſt or fogg*.
Nebbióso, *adj.* [pien di nebbia] *miſty, cloud, foggy, gloomy*.
Nébula, *s. f.* [nebbia] *miſt, fogg, cloud*.
* Nébula, [macchia] *ſpot, ſtain*.
NebuléTTA, *s. f.* [dim. di nébula] *little miſt, fogg or cloud*.
Nebulóso, *adj.* [nebbióſo] *miſty, foggy, cloud, gloomy*.

N E C.

Necessariaménte, *adv.* [di neceſſità] *neceſſarily, of neceſſity or need*.
Necessário, *adj.* [ch'è di neceſſità] *neceſſary, needful, requiſite*.
Necessário, *s. m.* [tutto quello ch'è neceſſário] *neceſſaries*.
Neceſſário [ceſſo, agiaménto] *a privy, a houſe of office*.
* Necessitatióso, *adj.* [che ha neceſſità] *neceſſitous, indigent, poor, needy*.
* Necésse [di neceſſita] *neceſſary, of neceſſity*.
L'eſſere in caritáte è qui necéſſe, *is neceſſary to be in charity here*. Dante.
Necessità, Necessitáde, Necessitáte, *s. f.* [eſtrémo biſógno] *neceſſity, need, want, diſtreſs, poverty, extremity*.
Di neceſſità, *adv.* [neceſſariaménte] *of neceſſity, neceſſarily, need*.
Necesaitáre [sforzáre, violentáre, méttere in neceſſità] *to neceſſitate, to force, to compel*.
Necessitáto, *adj. neceſſitated, forced, compelled*.
Necesbitóso, *adj.* [ch'è in neceſſità, biſognóſo] *neceſſitous, indigent, poor, needy*.

N E E.

Neénte, *s. m.* [niente] *nothing*.

N E F.

Nefannézza, o Nefandigia, *s. f.* [coſa netánda] *wickedneſs, heinouſneſs*.
Nefándo, *adj.* [empio, ſcellerato] *heinous, lewd, wicked, execrable, curſed, nefandous*.
* Nefário, *adj.* [ſcellerato] *nefarious, curſed, wicked, villainous*.
Nefrítico, *adj.* [attenénte alle reni] *belonging to the reins*.

N E G.

Negábile, *adj. m. f.* [da negárſi] *deniable, to be denied*.
Negaménto, *s. m.* [negazióne] *negation, a denying, a gainſaying*.
Negáre [dir di nò, non concédere] *to deny, to refuſe, to gainſay, to ſay no*.
Negazióne, Negatíva [il negáre] *negation, denial, a denying or gainſaying*.
* Negghiénte, *adj. m.* [pigro] *negligent, lazy, idle, careleſs*.
* Negghiénza, *s. f.* [pigrizia, traſ-

curágine] *negligence, lazineſs, idleneſs, carelesneſs, ſlothfulneſs, ſluggiſhneſs.*

Avére in negghiénza [métiere in non cale] *to neglect, not to take care of, to diſregard, to ſlight.*

Neghittosaménte, *adj.* [negligeoteménte] *negligently, ſlothfully, carelesly.*

Neghittosíssimo, ſuperl. [di neghittóſo] *very lazy, idle, ſlothful.*

Neghiettóso, Neghittóso, *adj.* [che fugge la fatica, tardo, lento, pigro] *lazy, negligent, ſlothful, idle, ſluggiſh, sartleſs.*

Negletteménte, *adv.* [con poca cura, negligenteménte] *negligently, carelesly, ſlowly, ſlothfully.*

Negléttо, *adj.* [diſprezzáto, trafondáto] *neglected, not regarded, deſpiſed, ſlighted, diſregarded.*

Negli, *in the.*

Neoligénte, *adj. m. f.* [trafcuráto, che trafánda le coſe] *negligent, careleſs, ſlothful, neglectful.*

Negligenteménte, *adv.* [trafcuroteménte] *negligently, careleſly, ſlothfully, neglectfully.*

Neoligénza, Negligénzia, *s. f.* [trafcuráine] *negligence, diſregard, carelesneſs, neglect.*

Negligere [diſpreziáre] *to neglect, to diſregard; not to take care of, to ſlight.*

Negozióso, *v.* Negoziófo.

Negóssa, *s. f.* [rete da peſcáre] *a ſweepnet, a ſeine.*

Negoziánte, Negoziatóre, *s. m.* [che negózia, mercánte] *a dealer, or merchant, negotiator.*

Negoziáre [mercatantáre] *to trade, to deal, to merchandiſe, to traffick.*

Negoziáre [il trattáre che fanno i principi le coſe di ſtato] *to negotiate, to tranſact, or manage.*

Negózio, *s. m.* [facénda, tráffico, affáre] *trade, trading, commerce, buſineſs, traffick, negotiation.*

Negozióso, *adj.* [di negózio] *full of buſineſs.*

✱ Negoziófo [nojóſo] *troubleſome.*

Negoziúccio, *s. m.* [dim. di negózio] *ſmall buſineſs.*

Negrétto, *adj.* [alquánto negro] *blackiſh.*

Negrézza, *s. f.* [aſtrátto di negro] *blackneſs, ſwarthineſs.*

Negro, *adj.* [nero] *black, ſwarthy, v.* nero.

Negrománte, *s. m.* [che fa l'arte della negromanzia] *a necromancer, a conjurer, magician or wizzard.*

Negromantéssa, *s. f.* [quella che profeſſa la negromanzia] *a witch, a ſortereſs.*

Negromántico, *adj.* [di negromonzía] *necromantick, belonging to necromancy.*

Negromanzía, e Nigromanzía, *s. f.* [indovinaménto per via di morti, per revocár l'ánime a lor cadáveri] *necromancy, a divination by calling up dead mens ghoſts or the devil, a conjuration.*

Nel vero, *adv. in truth, verily, truly.*

N E M.

Nembo, *s. m.* [ſúbita e repentína piógia, o núvolo che non piglio gran paéſe] *a ſudden ſtorm of rain or hail, a thick cloud.*

Ne mico, *adv.* [mica] *neither, not.*

Signor mio non ſogno ne-mico, *Sir I don't dream.*

Non ſono ricco, ne-mica póvero, *I am neither rich nor poor.*

Nemica, *s. f. a ſhe enemy.*

Nemichévole, o Nimichévole, *adj. m. f.* [da nemico, crudéle, fiéro] *unfriendly, cruel, fierce.*

Nemichevolméntе, *adv.* [con modo da nemico, fieraménte] *unfriendly, like an enemy, cruelly, fiercely.*

Nemíco, o Nimíco, *s. m.* [che odia, e che diſáma, o quegli che deſidero offéndere] *an enemy, a foe.*

Eſſer nemíco del vino, *to have an averſion to wine, not to love it.*

Nemíco, *adj.* [avvérſo, cnntrário] *adverſe, croſs, contrary, prejudicial.*

La fortúna nemíca, *croſs or adverſe fortune.*

Nemistà, Nemistáne, Nemistáte, *s. m.* [inimicízia] *enmity, hatred, grudge.*

Ne motto ne totto [ne pur addío] *without ſaying one word, nor even good by to you.*

N E N.

Nenufár, *s. m.* [erba fredda e úmida nel ſecóndo grado, e ſi trova in luoghi acquóſi] *nenufar, or nenuphar, waterlilies.*

Nenufarino, *adj.* [di nenufár] *of or made of nenufar.*

N E O.

Neo, *s. m.* [piccola mácchia nericcio che noſce naturalménte ſopra le pelle dell' uomo] *a mole, alſo a patch.*

Neófito, *s. m.* [criſtiáno novellaméntе battezzáto] *neophyte, one newly converted to the chriſtian faith.*

N E P.

Nepitélla, *s. f.* [erba] *nep or nip, the herb cat-mint.*

Nepitéllo o Nipitéllo, *s. m.* [orlo della palpébra] *the lid of one's eye.*

Nepóte, *s. m.* [il figliuól del fratéllo, o della ſoréllo, e al figliuól del figliúolo] *nephew, a niece, a grand-child.*

Nepotíno, *s. m. little nephew.*

N E Q.

Nequíssimo, *adj* [iniquiſſimo] *moſt wicked, execrable, curſed, heinous, ſcelerate.*

Nequitóso, *adj.* [maliziófo] *wicked, ſcelerate, impious.*

Nequízia, *s. f.* [malvagità, ſcelleratézza] *wickedneſs, lewdneſs, viciouſneſs.*

N E R.

Nerbo, *s. m.* [nervo] *a nerve, a ſinew.*

Nerbolíno, *s. m.* [dim. di nerbo] *a little nerve or ſinew.*

Nerborúto, Nerbóso, Nerboróso, *adj.* [di groſſi membri, che denótian fortézza] *nervy, nervous, ſtrong, luſty.*

Nerbúto, *v.* Nerboióso.

Nereggiánte, *adj.* [che tira ſul nero] *blackiſh, ſomewhat black.*

Nereggiáre [farſi nero] *to grow black, to incline to black.*

Nerétto, *adv.* [dim. di nero] *blackiſh.*

Nerézza, *s. f.* [aſtrátto di nero] *blackneſs, ſwarthineſs.*

Nericánte, *adj. m. f.* Nericcio, *adj.* [che tende al nero] *blackiſh, ſomewhat black.*

Nero, *adj.* [uno degli eſtrémi de colóri oppóſto al bianco] *black.*

Alle notte nero, *at the duſk of the night.*

Veſtire a nero [veſtire a bruno] *to wear a mourning.*

Di neri [quelli ne' quali non ſi mangio carne] *fiſh-days*

Nervétto, *s. m.* [dim. di nervo] *a little nerve or ſinew.*

Nervo, *s. m.* [primi ſtruménti del moto, e del ſenſo, conferéndn a mémbri di tutto'l corpo la forza dei móverſi, n dei ſentíre] *a nerve, ſinew.*

Nervo di bue, *a bull's pizzle.*

Nervo [forze, ſoccórſo] *vigor, power, ſtrength, force, help, aſſiſtance.*

Un buon nervo di gente armáto, *a good number of armed men.* Bentiv.

Uomo di buon nervo, *a ſtrong luſty man.*

Nervo [il membro vírile] *a man's yard.*

Nervosità, Nervositáne, Nervositáte, *s. f.* [eſtrátto di nervóſo, forza, potére] *nervoſity, fulneſs of nerves or ſinews, ſtrength, vigour.*

Nervóso, *adj.* [pien di nervi, forte, robúſto] *nervy, nervous, full of nerves, ſtrong, luſty.*

N E S.

✱ Nesciénte, *adj. m. f.* [che non sà] *ignorant.*

✱ Nescienteménte, *adv.* [ignoranteméntе, per ignoránza] *ignorantly, thro' ignorance.*

✱ Nescio, *adj.* [che non sà] *ignorant.*

Fare il neſcio [fingere ignoránza] *to feign, to play the ignorant.*

Néspola, *s. f.* [frutto noto] *a medlar or apenarſe.*

Nétpolo, *s. m.* [álbero che produce le néſpola] *a medlar-tree.*

Neſſúno, *adj.* [niuno] *no body, not one.*

Neſſunaménte, *adj* [in neſſúna maniéra] *in no wiſe, by no means, not at all.*

Neſtajúolo, *s. f.* [luogo dove ſi póngono i frutti ſalvátici per annoſtárli] *a ſeminary, a place where plants are ſet to be removed.*

Nesto, *s. m.* [piánta o ramo inneſtáto] *a graff, an imp, a cion.*

N E T.

Netta denti, *s. m. a tooth picker.*

Netta orecchi, *an ear-picker.*

Nettaméntе, *adv.* [pulitaméntе] *cleanly.*

✱ Nettoméntе [coſtumetaméntе, ſinceraméntе] *mannerly, honeſtly, ſincerely.*

Nettaménto, *s. m.* [il nettáre] *a cleaning, cleanſing, or ſcouring.*

Nettáre [ripulíre, levar via le mácchie, le bruttúre] *to clean, to cleanſe, to make clean, to ſcour.*

† Nettáre [partirſi con preſtézza] *to run away.*

Néttare, *s. m.* [bevánde degl'Iddíj, ſecóndo gli antichi] *nectar.*

Nettáreo, *adj.* [di nettáre] *of nectar.*

Nettatívo, *adj.* [che ha virtù di nettáre] *cleanſing, that cleanſeth.*

Nettatójo, *s. m.* [ſtruménto per nettáre] *a bream, a beſom, a bruſh to clean with.*

Nettatúra, *s. f.* [purgatúra] *a cleanſing or cleaning.*

Nettézza, *s. f.* [pulitézza] *cleanlineſs, neatneſs.*

†Nettézza [purità, lealtà] *cleanlineſs, pureneſs, ſincerity, fidelity.*

Nettíssimo, ſuperl. [di netto] *very clean.*

Netto, *adj.* [puſito, ſenzo mácchia o lordúra] *clean, pure, cleanly, neat.*

Coſciénza netta, *a clear conſcience.*

† Netto [buono, ſenza vízio, lcále] *clear, good, unſpotted, free, ſincere, faithful.*

Donna di netto vita, *a woman of an unſpotted honeſt life.*

Netto [ſpedíto, pronto] *quick, nimble, cleverly.*

Netto [ſenza donno, o detrimento] *harmleſs, hurtleſs, without hurt or loſs.*

Giuocár netto [andar cáuto] *to proceed in ſome affair cautiouſly.*

Tagliár di netto, *to cut at once.*

Portar via di netto, *to carry away at once.*

Farla netto, o netto [fare una coſa con deſtrézza] *to do a thing cleverly.*

Guadagnáre al netto [dícono i mercánti di mer-

di mercanzía, o altro, detrátti i cafi e ſpeſe] *to get clear.*

Ho guadagnáto dieci doppie al netto, *I have cleared ten pounds.*

NEV.

NEVÁJO, *v.* nevázio.

NEVÁRE [nevicáre] *to ſnow.*

NEVÁZIO, *ſ. m.* [ſi dica quando ha nevicáto aſſai] *abundance of ſnow.*

E gran nevázio, *it ſnows very much.*

NEVE, *ſ. f.* [vapor freddo e úmido congeláto nella meczána región dell' aria] *ſnow.*

Aver piſciáto in più d'una neve [eſſer molto aſperimentáto delle coſe del mondo] *to be well verſed in affairs, or buſineſs.*

NEVICÁRE [il cader che fa la neve dal cielo] *to ſnow.*

NEVICÓSO, *adj.* [pien di neve] *ſnowy, full of ſnow.*

Tempo nevicóſo, *ſnowy weather.*

NEVISCHIO, *ſ. m.* [il nevicáre in poca quantità] *a little ſnow.*

NEÚNO, *adj.* [neſſúno] *nobody.*

NEVOSITÁ, NEVOSITÁDE, NEVOSITÁTE, *ſ. f.* [aſtrátto di nevóſo] *a great quantity of ſnow.*

NEVÓSO, *adj.* [pien di neve, o che deciva da neve] *ſnowy, full of ſnow.*

Luogo nevóſo, *a place full of ſnow.*

Ne uti, ne puti [che non è buono ne a ben ne a male] *neither good nor bad.*

NEUTRÁLE, *adj.* [indifferénte] *neuter, neutral, indifferent.*

NEUTRALITÀ, *ſ. f.* [indifferénza] *neutrality, indifferency.*

NEUTRO, *adj.* [ne l'uno, ne l'altro] *neuter, neither, of neither party, neutral.*

Star neutro, *to be neuter.*

NIB.

NIAIÁCCIO, *ſ. m.* [gran nibbio] *a large kite.*

NIÁBIO, *ſ. m.* [uccéllo di capina noto] *a kite.*

Nnn potér dir come il nibbio mio, [detto dalla voce, che quell' aoimál manda fuora, vala non avére, non poſſedére] *to have nothing to diſpoſe of.*

Eſſer nibbio, *to be a fool.*

NIC.

NICCHIA, *ſ. f.* [ſito da ſtatue, o coſe ſimili] *a niche.*

† Nicchia [dignità, cárica] *dignity, employment, poſt, place, office.*

Queſta cárica non è nicchia per lui, *he is not fit for ſuch an employment.*

NICCHIÁRE [rammaricárſi pianaménte cha fanno le donne grávide quándo comíncia accoſtárſi l'ora del partoríre] *to groan, to lament, to grieve, to complain, as a woman when ſhe is upon the point of being delivered of a child, to grumble.*

NICCHIO, *ſ. m.* [conchíglia, guſcio di peſce marino] *a cockle fiſh.*

✻ Nicchio [la natúra della fémmina] *a woman's commodity.*

NICHILITÀ, NICHILITÁDE, NICHILITÁTE, *ſ. f.* [niente] *nothingneſs, nothing.*

NÍCHILO, *ſ. m.* [niente] *nothing.*

NICISSITÀ, NICISSITÁDE, NICISSITÁTE, NICISTÀ, *ſ. f.* [neceſſità] *neceſſity, want.*

Di niciſtà, *of neceſſity, neceſſarily, neceſſary.*

NID.

NIDIÁCE, *ſ. m.* [uccéllo tolto dal nido e allevato] *a young bird taken out of the neſt, and brought up.*

✻ Un nidiáce [un ſciócco] *a fool, a dunce, a blockhead.*

NIDIÁTA, *ſ. f.* [tanti uccélli quanti náſcono d'una cováta] *a neſtful, an aviary, a covy, a brood, a hatching.*

NIDIFICÁRE [far nido] *to neſt, to build a neſt.*

NIDIFICÁRE [ſtar ſul nidio] *to breed, to ſit, to hatch or lay in a neſt.*

✻ Nidificáre [ſtare inſiéme] *to live together.*

NÍDIO, NIDO, *ſ. m.* [picciol covacciuólo fatto dagli uccélli per covárvi dentro le loro uova] *a neſt, a rooſt.*

✻ Nido [luogo, ſtanza] *place, man's home, a dwelling-place, habitation.*

Il pátrio nido, *one's native country.*

NIE.

NIEGÁRE [negáre] *to deny, to refuſe.*

NIEGO, *ſ. m.* [negazióna] *a denial, a refuſal.*

NIENTE, *ſ. m.* [nulla] *nothing, not at all.*

Non ho dormíto niente la notta paſſáta, *I did not ſleep at all laſt night.*

NIENTEDIMÁNCO, NIENTEOIMÉNO, NIENTEMÉNO, *adv.* [pertánto, tuttavía] *however, notwithſtanding, yet, nevertheleſs.*

NIENTÍSSIMO, *ſ. m.* ſuperl. [di niente] *nothing at all.*

NIF.

NIFFO, NÍFFOLO, *ſ. m.* [gcifo] *ſnout, muzzle, bill.*

Leváre il níffolo, *to pout or frown.*

Níffolo [covo] *neſt.*

NIG.

NIGÉLLA, *ſ. f.* [ſeme d'un erba] *gith, the ſeed of the gith.*

NIGHITTOSAMÉNTE, *adv.* [pigraménte, tardaménte] *ſlothfully, negligently.*

NIGHITTÓSO, adj. [pigro, tardo] *lazy, ſlothful, negligent.*

NIGRÉDINE, *ſ. f.* NIGRÓRE, *ſ. m.* [negézza] *blackneſs.*

NIM.

NIMBO, *ſ. m.* [nambo] *a ſudden ſtorm of hail or rain, a thick cloud.*

NIMÍca, *adv.* [nemíca] *neither, nor.*

NIMICÁRE [odiáre, perſeguitáre] *to hate, to abhor, to perſecute.*

NIMICÁRSI [diventár nimíco] *to quarrel, to diſpute, to fall out, to become an enemy.*

NIMICHÉVOLE, *adj. m. f.* [contrário, nemíco] *inimical, contrary, againſt.*

NIMICHEVOLMÉNTE, *adv. like an enemy, cruelly.*

NIMICÍZIA, *ſ. f.* [inimicízia] *enmity, hatred, grudge.*

NIMÍCO, *ſ. m.* [nemíco] *an enemy, a foe.*

Nimíco, *adj.* [contrário, avvérſo] *contrary, adverſe, croſs.*

Fortúna nimíca, *croſs or adverſe fortune.*

Il vino mi è nimíco, *wine is contrary to me, or I have an averſion to wine.*

NIMISTÀ, NIMISTÁDE, NIMISTÁTE, *ſ. f.* [inimicízia] *enmity, hatred, grudge.*

NIMO, *adj.* [niuoo] *no body.*

Se nimo t'accúſa ne io ti condannerò, *if no body impeaches you, I ſhall not condemn you.*

NIN.

NINFA, *ſ. f.* [ſpezie di deità de' gentili] *a nymph, or fairy.*

Ninfa [fra i poeti, dama de' paſtóri] *a nymph, a country laſs.*

Ninfa [criſálide] *creſſes.* (*an herb*)

NINFÁLE, *adj.* [attenénte a ninfa] *of or belonging to a nymph.*

NINFÉA, *ſ. f.* [erba] *a water-lilly, a water-roſe, yellow and white nenuphar.*

NINFÉENO, *ſ. m.* [inféroo] *hell.*

NINNA, *ſ. f.* [il nannáre] *the rocking of a child to make him ſleep.*

Far la ninna, *to go to ſleep.*

NINNÁRE [cullare] *to rock, to dandle or lull children to ſleep.*

NINNERÉLLA, *ſ. f.* [ninna] *a rocking or lulling to ſleep.*

NINNELLÁRE, [far la ninnerélla] *to rock, to lull to ſleep.*

NIP.

NIPITÉLLA, o NIPITÉLLO, *v.* Nepitélla.

NIPÓTE, *ſ. f.* [nepóte] *nephew, niece.*

NIPOTEMO, *ſ. m.* [mio napóte] *my nephew.*

NIPOTÍNO, *ſ. m.* NIPOTÍNA, *ſ. f.* [dim. di nipóte] *a little nephew or niece.*

NIPOTÍSMO, *ſ. m.* [autorità da' nipóti del Papa] *nepotiſm.*

NIPOTÚCCIO, o NIPOTÚZZO, *ſ. m.* [nipotíno] *a little nephew.*

NIQ.

NIQUITÀ, *ſ. f.* [nequità] *iniquity, wickedneſs.*

NIQUITOSÍSSIMO, *ſuperl.* [di niquitóſo] *very impious or wicked.*

NIQUITÓSO, *adj.* [felidne, crudéle] *impious, wicked, cruel.*

Niqoitóſo [iráto] *angry, in anger.*

NIS.

✻ NISCÓNDERE [naſcóndere] *to hide, to conceal.*

✻ NISCONNÍGLIO, *ſ. m.* [naſcondíglio] *lurking-hole, a cloſe or ſecret place.*

✻ NISCONDIMÉNTO, *ſ. m.* [naſcondiménto] *a hiding or concealing.*

NISCONDITÓRE, *ſ. m.* [naſcooditóre] *a concealer.*

NISCÓSO, *adj.* [naſcóſo] *hidden, concealed.*

NISSÚNO, *adj.* [neſſúno] *nobody.*

NIT.

NITIOÉZZA, *ſ. f.* [ſplendóre] *brightneſs, clearneſs, glittering, ſhining, ſplendor.*

NÍTIDO, *adj.* [ſpléndido, chiaro, lucénte] *bright, ſhining, glittering, clear.*

NITRÍRE, [annitrire] *to neigh as a horſe.*

NITRÍTO, *ſ. m.* [il nitrire] *the neighing of a horſe.*

Nitrito, *adj. neighed.*

NITRO, *ſ. m.* [ſpezie di ſale] *nitre, a ſpungy ſalt-like ſubſtance, ſalt-petre.*

NITROSITÀ, *ſ. f.* [aſtrátto di nitro] *nitrous quality.*

NITRÓSO, adj. [che ha qualità di nitro] *nitrous.*

NIU.

NIUNAMÉNTE, *adv.* [in niuna maniéra] *by no means.*

NIUNO, *adj.* [neſſúno] *nobody.*

Niuna coſa, *nothing.*

NO.

Nò [avvérbio di negazióne] *no, not.*

Dico di no, *I ſay not.*

Temándo no'l mio dir gli foſſe grave, *for fear I ſhould diſpleaſe him with my diſcourſe.* Dante.

NOB.

NÓBILE, *adj.* [di chiara, e illuſtre ſchiátta] *noble, of a noble race or family.*

Nóbile [riguardévole, degno] *noble, illuſtrious, excellent, very good.*

Un nóbile, *ſ. m. a nobleman, a gentleman.*

Nóbile, *ſ. m.* [monéta d' oro d'Inghilterra] *Noble, an Engliſh coin of gold*

Le parti nóbili del corpo, *the noble parts of the body, that is, the brain, the liver and the heart.*

NOBILMÉNTE, *adv.* [nobilménte] *nobly, excellently, perfectly.*

✻ NOBILÉZZA, NOBILITÀ, *ſ. f.* [nobiltà] *nobleneſs, nobility, gentility.*

NOBILITÁRE [far nobile] *to nobilitate, to make noble or famous.*

NOBILMÉNTE, *adv. nobly, gentleman like.*

NOBILTÀ, NOBILTÁRE, NOBILTÁTE,

TE, *s. f.* [aſtrátto di nóbile] *nobleneſs, nobility, gentility.*
NÓBOLE, *v.* Nóbile.

NOC.

Nocca, *s. f.* [giuntúre delle dita] *knuckle, knot, or joint.*
Nocca [ſorta d'eliéboro] *fetterwort.*
NOCCHIÉRE, *s. m.* [governatóre del navílio] *a pilot, a ſteerſman.*
NOCCHIO, *s. m.* [la parte più dura del fuſto dell'álbero] *knot, knur, or knob.*
NOCCHIARÓSO, NOCCHIORÓSO, NOCCHIEAÚTO, NOCCHIOAÚTO, NOCCHIÚTO, *adj.* [pien di nocchi] *ſtony, ſpeaking of fruits, knotty, knobby, knurry, full of knots or knurs.*
NOCCIOLÉTTO, *s. m.* [picciolo nócciolo] *a ſmall fruit ſtone.*
NÓCCIOLO, *s. m.* [oſſo, che ſi génera nelle frutte; come peſche, ſuſine, ulive, e ſimili] *the ſtone of a fruit.*
Non vale una man di nóccioli, *it is not worth a pin.*
Sono due ánime in un nócciolo, *they are like hand and glove.*
NOCCIOLÚTO, *adj.* [che ha nócciolo] *ſtony.*
NOCCIUÓLA, *s. f.* [frutta nota] *hazlenut, filbert.*
NOCCIUÓLO, *s. m.* [álbero che produce le noceiuóle] *hazle-tree, or filbert-tree.*
NOCE, *s. f.* [álbero, e frutta nnta] *walnut-tree, walnut.*
Noce [quella parte della baléſtra dove s'appicca la corda quando ſi cárica] *the horned ends of a bow.*
Noce del collo, *the neck-bone.*
Noce del piede, *the ancle bone.*
Una noce non ſuona in ſacco, *one cannot do what ſeveral can.*
Mangiar le noci col mallo [dir male de' meldicénti di loro] *to ſlander thoſe that ſlander you.*
Noce períco, *a uetton.*
NOCÉLLA, *s. f.* [nocciuóla] *hazle-nut, filbert.*
NOCEMOSCÁDA, *s. m.* [noce aromática] *nutmeg.*
NOCÉNTE, *adj. m. f.* [che nunce, noéivo] *harmful, hurtful, prejudicial, obnexious.*
NOCÉNZA, o NOCÉNZIA, *s. f.* [colpa, erróre] *fault, error, harm, prejudice.*
NÓCERE, *v.* nuócere.
NOCÉVOLE, *adj. m. f.* [attn a nuócere, nocivo] *harmful, hurtful, prejudicial, neiſom, offenſive, miſchievous.*
NOCEVOLMÉNTE, *adv.* [con danno, con nocuménto] *hurtfully, prejudicially, offenſively, miſchievouſly.*
NOCIMÉNTO, *s. m.* [danno, male] *nuiſance, hurt, harm, damage, prejudice.*
NOCÍVO, *adj.* [che nuoce] *hurtful, harmful, offenſive, againſt.*
NOCITÓRE, *s. m.* [che nuoce] *a miſchievous, hurtful man.*
NOCIVAMÉNTE, *adv.* [con dannn] *hurtfully, perniciouſly, dangerouſly, prejudicially.*
NOCÍVO, *adj.* [che fà danno, che nuoce] *hurtful, deſtructive, peruicious.*
NOCUMÉNTO, *s. m.* [nociménto, danno] *hurt, harm, offence, prejudice, detriment.*
NOCUMENTÚCCIO, *s. m.* [picciolo nocuménto] *ſmall harm or hurt.*

NOD.

NODÉLLO, *s. m.* [noce del piede] *the ancle bone.*
NODERÓSO, NODEAÚTO, *adj.* [pien di nodi] *knurry, knobby, full of knurs or knobs.*
NODO, *s. m.* [legaménto fatto per iſtrignere, e per fermáre] *knot.*
Nodo di perle, *a knot of pearls.*
Nodi [congiuntúre delle dita] *knuckle, joint.*
Nodo del collo, *the nape of the neck.*
Nodo di vento, *a whirl-wind.*
Nodo di ſalomóne, *a running knot.*
Nodo in ſul dito, *a tailor's knot.*
Nodo a piè d'uccéllo, *a kind of knot ſo called by ſeamſters.*
Nodo aſcendénte, *nodes, thoſe two places in which the circle of the moon's motion is.*
Nodo [nocchio] *knot, knur, or knob.*
Un baſtóne pien di nodi, *a knobby ſtick.*
NODORÓSO, *adj.* [noderóſo] *knurry, knobby, full of knots, knotty, nodoſe.*
NODOSITÀ, NODOSITÁDE, NODOSITÁTE, *s. f.* [durézza del legno ch'e intórno al nodo] *nodoſity, knottineſs.*
NODÓSO, *adj.* [pien di nodi] *nodoſe, nodous, full of knots, knotty.*
NODRÍRE [nutricáre] *to nouriſh or feed, to bring up, educate, or inſtruct.*
* Nodríre di falſe ſperánze, *to feed with falſe hopes.*
NODRÍTO, *adj. nouriſhed, kept, maintained, brought up.*
NODRITÓRE, *s. m.* [che nodrísce] *he that nouriſhes or feeds.*
NODRITÚRA, *s. f.* [nutriménto] *nouriſhment, food.*

NOI.

Noi [pl. d'io] *we, us.*
Noi parliámo, *we ſpeak.*
Per noi, *for us.*
Noja, *s. f.* [increſcimento, faſtídio, moléſtia] *trouble, wearineſs, vexation, ſorrow, diſquiet.*
Dar noja, *to trouble, vex or diſquiet.*
Recáſi a noja, *to be tired of ſome thing.*
† Noja [ingiúria di paróle] *ill words.*
NOJÁRE [dar noja, recar faſtídio] *to weary, to tire, to be weariſon or tireſom to, to be tedious.*
NOJÉVOLE, *adj. m. f.* [che dà noja, rincreſcévole] *tedious, wearineſom, tireſom.*
NOJOSAMÉNTE, *adv. tediouſly, in a tedious manner.*
NOJÓSO, *adj.* [moléſto] *tedious, wearineſom, tireſom.*

NOL.

NOLEGGIÁRE [prendere a nolo] *to fraight.*
NOLO, *s. m.* [il pagaménto del porto delle mercanzie, o d'altre coſe condótte da navíli] *fraight, fare, money for paſſage.*
Pigliáre a nolo un vaſcéllo, *to fraight a ſhip.*

NOM.

* NOMÁNEA, *s. f.* [rinománea] *renown, fame, name, reputation, note.*
NOMÁRE [nominare] *to name, call.*
NOMÁTO, *adj. named, called.*
NOME, *s. v.* [vocábolo, col quale propriaménte s'appélla ciaſcuna cnſa] *name.*
Nnme [fama] *name, reputation, renown, character.*
Acquiſtar nome, *acquire fame.*
Nome [vece, cambio] *ſtead, place.*
In voſtro nome, *in your ſtead.*
Nome [ſegno, motto, che ſi dà negli eſércitt per riconóſcerſi] *a watch word or ſignal in war.*
Nome [término grammaticále] *noun.*
Nome ſuſtantívo, o verbále, *a noun ſubſtantive.*
* NOMÉA, *s. f.* [rinománea] *name, fame, reputation, renown.*
NOMENCLATÓRE, *s. m.* [ſuggeritór di nomi] *nomenclator, or remembrancer.*
NOMENCLATÚRE, *s. f.* [catálogo di nomi più comúni] *nomenclature, a catalogue of moſt common and uſeful words in any language.*
NOMIGNOLO, *s. m.* [ſoprannóme] *a ſirname, a nick-name.*
NOMINÁNZA, *s. f.* [fama, gloria, grído] *fame, reputation, renown.*
Nominare [porre il nome, appellare, chiamar per nome] *to call, to name, to give a name.*
* NOMINÁTA, *s. f.* [nominánza] *renown, fame, reputation.*
NOMINATAMÉNTE, *adv.* [a nome, per nome, a uno a unn] *by name, one after another, one by one.*
NOMINATÍSSIMO, ſuperl. [di nominato] *moſt famous or renowned.*
NOMINÁTO, *adj.* [rinomáto] *famous, renowned.*
Nominato [chiamáto, appellato] *named, called.*
NOMINATÓRE, *s. m.* [che nómina, che dà il nome] *a nominator, caller, he that names or gives a name.*
NOMINAZIÓNA, *s. f.* [imponiménto di nome, il nominare] *nomination, a giving a name, or naming.*
Nominazióne [diritto di nominare a qualche cárico o benefício] *nomination, right of naming, gift.*
Nominazióne [nominánza] *name, renown, fame, reputation.*
NÓMORA, *s. f.* [pl. di nome] *names.*

NON.

Non [avvérbio di negazióne] *ne, not.*
NONA, *s. f.* pronunziáta coll'O ſtretto, [nome della quinta ora canónica] *none, one of the ſeven canonical hours, the fifth of the canonical hours.*
Non che altro, o Non che, [particélla di negazióne] *not only, much leſs, but, at leaſt.*
Sacrificherèi la mia vita nnn che i miei beni per amor voſtro, *I would ſacrifice not only my eſtate, but even my life for your ſake.*
NONCOVÉLLE, *adv.* [nulla] *nothing, trifle.*
NONAGENÁRIO, *adj.* [di nnvant' anni] *fourſcore and ten years old.*
NONAGÉSIMO, *adj.* [novantéſimo] *ninetieth.*
NONNIMÁNCO, NONOSTÉNTE, *adv. nevertheleſs, for all that, however, although.*
NONE, *s. f.* [il quinto, o ſétt'mio del meſe] *the nones, the fifth or the ſeventh of the month.*
Non ſmile [acciochè non] *that.*
Non meno, *not leſs, not only.*
NONNA, *s. f.* [ávola] *grand mother.*
NONNO, *s. m.* [ávolo] *grand-father.*
Nonnulla, *s. m.* [coſa niuna] *nothing at all.*
NONO, *adj.* [nome numerále] *ninth.*
Non oſtánte che, *notwithſtanding, for all that.*
Nnu perciò, o Non perciò di meno, Non però di meno, o Non per tanto, *adv.* [nondiméno] *however, yet, for all that.*
Non ſine quare [non ſenza cagióne] *not without reaſon.*
Non ſo che, *I don't know what.*

NOR.

NORME, *s. f.* [ſtruménto col quale i muratóri, ſcarpellíni, legnajuóli, e ſimili artéfici aggiuſtano, e dirizzano l'ópere loro, ſquadra] *a rule.*
† Norma [modéllo, régola, órdine] *model, rule, trace, ſteps, form, pattern.*
La ſua vita ſervì di norma a tutti per ſeguitár la virtù, *his life was a pattern of virtue to all.*
Norméa, *s. f.* [nome finto per baje, come di provincia o di regno] *a feigned name, ſignifying of ſuch province or kingdom.*

NOS.

Nosco [voce compoſta di nos, e con, con noi] *with us.*

NOSTRÁ-

NOSTRÁLE, *adj. m. f.* o NOSTRÁNO, *adj.* [di noſtra città, o paeſe] *of our town or country.*

NOSTRO, pron. poſſeſſivo [di noi] *our, our own.*

NOT.

NOTA, *c. f.* [ricórdo ſcritto] *a note, mark, ſign.*

Nota [carattere col quale i muſici nótano e ſcrivono le figúre de lor canti] *note in muſick.*

† NOTA [macchia, bruttúra, infámia] *ſpot, ſtain, blemiſh, a note of infamy, blur, diſgrace.*

Note [voci] *voice.*

NOTÁBILE, *adj. m. f.* [da eſſer notáto, conſiderábile] *notable, remarkable, eminent, conſiderable.*

NOTABILMÉNTE, *adv.* [evidenteméntе, in modo notábile] *notably, eminently, conſiderably.*

NOTÁJO, *ſ. m.* [quegli che ſcrive, e nota le coſe, e gli atti públici] *a notary, a ſcrivener.*

Notai, birri, e meſſi, non t'impacciár con eſſi, *don't meddle neither with notaries, bailiffs nor meſſengers,*

NOTAJUÓLO, NOTAJÚZZO, *ſ. m.* [notájo da poche facénde] *a poor notary, a petty ſcrivener.*

NOTAMÉNTE, *adv.* [notanteménte] *notably, evidently.*

NOTAMÉNTO, *ſ. m.* [il nuotár nell' acqua] *a ſwimming.*

NOTÁNTE, *adj. m. f.* [che nuota] *ſwimming.*

NOTANTEMÉNTE, *adv.* [notabilménte] *notably, conſiderably, evidently.*

NOTÁRE [andáre a nuoto] *to ſwim.*

Notáre [ſcrivere, contraſegnáre] *to note, to ſign, to mark.*

Notáre [por mente, conſideráre] *to remark, to take notice of, to conſider, to mind, to obſerve.*

Notáre [nel canto, ſeguitár le note] *to follow the notes, to ſing according to the notes.*

Noiáre [por le note] *to ſet in notes.*

NOTÁTO, *adj. ſwimmed.* v. notáre.

NOTATÓRE, *ſ. m.* [che nuota] *a ſwimmer.*

NOTATRÍCE, *ſ. f.* [cha nuota] *a ſhe ſwimmer.*

NOTERÍA, *c. f.* [l'arte del ootájo] *a notary's profeſſion.*

NOTÉVOLE, *adj.* [notábile] *notable, remarkable, conſiderable.*

NOTEVOLMÉNTE, *adv. conſiderably, notably, particularly.*

NOTIFICAZIÓNE, *ſ. f.* [il notificáre] *notification, declaration.*

NOTIFICÁRE [far noto, ſignificáre] *to notify, ſignify, make known, to declare or give notice of.*

NOTIFICÁTO, *adj. notified, ſignified.*

NOTIFICATÓRE, *ſ. m.* [che notifica] *a declarer, he that declares, notifies or makes known, a publiſher.*

NOTIESIMO, ſuperl. [di noto] *moſt known or noted.*

NOTÍZIA, *ſ. f.* [il conóſcere] *notice, knowledge, notice.*

Pervenire a notízia, *to come to fame body's ears, to be known.*

Notízia [conoſcénza] *acquaintance.*

Noto, *adj.* [manifeſto, conoſciúto] *known, noted.*

Noto, *ſ. m.* [vento meridionále] *the ſouth wind.*

NÓTOLA, o NÓTULA, *ſ. f.* [piccola annotatióne] *a little note, mark, memorandum.*

NOTOLÉTTA, *c. f.* [dim. di nótola] *a very little note, or memorandum.*

NOTOMÍA, *ſ. f.* [anotomía] *anatomy.*

NOTOMÍSTA, *c. m.* [che eſércita la notomía] *an anatomiſt.*

NOTOMIZZÁRE [far la notomía] *to anatomiſe.*

NOTOMIZZÁTO, *adv. anatomiſed.*

NOTORIAMÉNTE, *adv. notoriouſly, manifeſtly, publickly.*

NOTÓRIO, *adj.* [manifeſto, públicо] *notorious, manifeſtly known, evident, publick, open.*

* NOTÓSO, *adj.* [che ha oota] *ſpotted with a note of infamy.*

NOTTÁRE [farſi notte] *to grow dark, to draw towards night.*

NOTTÁTA, *c. f.* [una notte lutiéra] *a whole night.*

NOTTE, *ſ. f.* [quello ſpazio di tempo che'l ſole ſta ſotto l'orizzónt] *night.*

Di notte, } [nel tempo del-
Di notte tempo, } la notta] *in the*
Notte témpore, } *night.*

NÓTTOLA, *ſ. f.* [laſiciéndo di legao] *a wooden latch.*

Nóttola [civétta] *a bat.*

NOTTOLÁTA, *c. f.* [lo ſpazio della notte] *a whole night.*

Avére una buona nottoláta, *to have a good night's reſt.*

NÓTTOLO, *ſ. m.* [nóttola] *a bat.*

NOTTÚANO, *adj.* [di notte, che appartiéne a notte] *nocturnal, nightly.*

NOV.

NOVÁLE, *ſ. m.* [campo riposáto] *a field or land newly broken or ploughed up, after it has lain fallow one year.*

NOVÁNTA [nome numerále] *ninety.*

NOVANTÉMA, *ſ. f.* [quantità di novánta] *ninety.*

NOVANTÉSIMO, *adj.* [nome numerále ordinativo] *ninetieth.*

NOVÁRE [rinnováre] *to renew, to make up again.*

NOVAZIÓNE, *c. f. novation.*

NOVE [nome numerále] *nine.*

NOVECÉNTO [nome numerále] *nine hundred.*

NOVÉLLA, *c. f.* [narrazión favoloſa, fávola] *a fory, a fable, a tale, a novel.*

Novélla [avviſo, nuova] *news, tidings, account.*

Che novélle ſon queſte? *what is this? what ſtrange thing is this?*

Novéla [ambaſciáta] *meſſage.*

NOVELLÁCCIA, *ſ. f.* [novélla cattiva] *a bad ſtory or news.*

NOVELLAMÉNTE, *adj.* [di freſco] *newly, lately.*

NOVELLÁRE [racconták novélle] *to tell navels or tales.*

Novelláre [parláre, chiacchieráre] *to ſpeak or talk of, to prattle.*

NOVELLÁTA, *ſ. f.* [raccontaménto di coſe favoloſe] *tales, ſtories.*

NOVELLATÓRE, *ſ. m.* [raccontatór di novélle] *a tell-tale.*

NOVELLIÉRE, NOVELLÍERO, *c. m.* [che ripórta novélle, cioè riferiſce gli altrúi ragionaménti] *he that forches and carries news or diſcourſes, a tell-tale, alſo an ambaſſador.*

NOVELLÍTTA, NOVELLÍNA, *ſ. f.* [dim di novélla] *a little novel, or tale.*

NOVELLÍNO, *adj.* [nuovo, da poco tempo in quà] *new.*

Poetúzzo novel'ino, *a poetaſter.*

NOVELLÍZIA, *ſ. f.* [primízia, diceſi propriaménte de' fiori e da' frutti che véngono alquánto ſuor di ſtagióna] *the firſt flowers or fruits of the year.*

NOVÉLLO, *adj.* [nuovo] *new freſh modern.*

Stazion novélla, *new ſeaſon.*

NOVELLÓZZA, *ſ. f.* [novélla ridícola] *a ridiculous ſtory.*

NOVELLÚCCIA, NOVELLÚZZA, *ſ. f.* [dim. di novélla] *idle ſilly ſtory.*

NOVELLÚZZA [ſentóre] *news, rumor or repore.*

NOVÉMBRE, *ſ. m.* [undécimo meſe dell'anno] *November.*

NOVÉNA, *ſ. f.* [corſo di oova giorni] *nine days running.*

NOVERÁRE [annovarére] *to number, count, or compute.* v. Annoverére.

NOVERÁTO, *adj. numbred, counted, computed.*

NOVERATÓRE, *ſ. m.* [che nóvara] *an accountant, he that numbers or computes.*

NOVERAZIÓNE, *ſ. f.* [il noverére] *a numbring, computing or counting, an account.*

NOVÉRCA, *ſ. f.* [matrigna] *a mother in law.*

NÓVERO, *ſ. m.* [número] *number.*

NOVILÚNIO, *ſ. m.* [il tempo della luna ouova] *the time of the new moon.*

NOVISSIMO [ſuperl. di nuovo] *very new.*

NOVISSIMO [ſúltimo] *laſt.*

Il noviſſimo di, *doomſ-day.*

NOVITÀ, NOVITÁOE, NOVITÁTE, *ſ. f.* [coſa nuóva, insólita] *novelty, new thing.*

Che novità ſon queſte? *what is this? what ſtrange thing is this?*

NOVÍZIA, *c. f.* [mónaca nou aocóra profésſa] *a novice, a new nun, a probationer.*

Novizia [ſpoſa novélla] *a bride, a new-married woman.*

NOVIZIÁTICO, NOVIZIÁTO, *ſ. m.* [tempo nel quale ſi è novízio, e luogo dove i frati téngono i novízj] *the time during which one is a novice, probation time, the proper place where they keep the novices.*

NOVÍZIO, *ſ. m.* [chi è novellaménte entráto in religióne] *a novice, a new monk, a probationer.*

Novízio, *adj.* [foro, nnóvo] *novice, new, unexperienced, unskilfull.*

Novo, *adj.* [nuovo] *new.*

NOZ.

NOZIÓNE, *c. f.* [conoſcénza] *notion, idea, knowledge, conception.*

NOZZE, *ſ. f.* [matrimónio, maritággio] *wedding, marriage.*

Nozze [convíti che ſi fanno nelle ſolennità degli ſponſalízj] *wedding, feaſting.*

NUB.

NUBE, *ſ. f.* [núovola] *cloud.*

Laſciáre in nube, *to leave in the dark, to leave a thing irreſolute.*

NÚBILA, *ſ. f.* [núvola] *cloud.*

NÚBILE, *adj. m. f. marriageable.*

NUBILITÀ, NUBILITÁOE, NUBILITÁTE, *ſ. f.* [ſcurézza, oſcurità] *cloudineſs, darkneſs.*

NÚBILO, NUBILÓSO, *adj.* [oſcúro, copérto di núvole] *cloudy, dark.*

NUC.

NUCA, *ſ. f.* [la parte poſterióra del collo] *nape, the hinder-part of the neck.*

NUD.

NUDÁRE [ſpogliáre ignúdo] *to ſtrip naked.*

* Nudáre [priváre, far vano] *to deprive, to baffle.*

NUDITÀ, NUDITÁOE, NUOTOÁTE, *c. f.* [aſtrátto di nudo] *nakedneſs, nudity.*

NUDO, *adj.* [ignúdo] *naked, bare, uncovered.*

* Nudo [póvero] *poor, wanting, without.*

Un paeſe nudo d'acqua, *a country without water.*

NUOAÍRE [natricáre] *to nouriſh, to feed.*

NUDAÍTO, *adj. nouriſhed, kept, maintained, fed.*

NUG.

NUGAZIÓNE, *c. f.* [baia] *a trifle, a filly thing, a foolery, nonſenſe, vanity.*

NUGO-

Digitized by Google

Nugoláto, *v.* nuvoláto.
Núgolo, *s. m.* [núvolo] *a cloud.*
Nugolóne, *s. m.* [gran núvolo] *a great thick cloud.*
Nugulóso, *adj.* [nubilóso] *cloudy, dark, misty.*

NUI.

* Nui [noi] *we.*

NUL.

Nulla [niente] *nothing.*
Non ne so nulla, *I know nothing on't.*
Nulla [qualche cosa] *any thing, something.*
Avére nolla a darmi, *have any thing to give me.*
Vuoi tu nulla, *do you want any thing?*
Nulla diméno, *adv.* [però] *however, nevertheless.*
Nulla più, *nothing more.*
Nullità, Nullitáde, Nullitáte, *s. f.* [astratto di nullo] *nullity, nothingness.*
* Nullo, *adj.* [niuno] *no body, not any one, none, no.*
Io son Virgilio, e per null'altro rio lo ciel perdéi, che per non aver fe, *I am Virgil, and for no other sin I am deprived of heaven, but because I was a pagan.* Dante.
E se nolla di noi pietà ti move, *and if you have any pity on us.* Dante.
Nullo bel salutár tra noi si tacque, *we shewed one another all the civilities we could.* Dante.
Per nulla altra ragióne] *for no other reason.*
Nullo [vano] *null, void.*

NUM.

Nume, *s. m.* [deità] *deity.*
Numerábile, *adj. m. f.* [che si può numeráre] *numerable, that may be numbred.*
Numerále, *adj. m. f.* [di número] *numeral, of or belonging to number.*
Numerárе [annoveráre] *to number, to count, to tell, to sum up, to enumerate.*
Numeráto, *adj. numbered, counted.*
Numeratóre, *s. m.* [che numera] *numerator.*
Numerazióne, *s. f.* [il numeráre] *numeration.*
Número, *s. m.* [raccólto di più unità] *number.*
Número [figúre aritmétiche, o d'ábaco] *units, tens, hundreds, thousands.*
Número [moltitúdine] *a great number, a world or multitude.*
Número del meno, *the singular number.*
Número del più, *the plural number.*
Número [armonía del verso, o della prosa] *number, harmony.*
Numerosaménte, *adv. in great number.*
Numerosaménte [armoniosaménte] *musically, tunably, harmoniously, with handsom cadences.*

NUO.

Nuócere [far danno, pregiudicáre] *to hurt, to prejudice, to do hurt, harm, to mischief, to wrong.*
Nuóra, *s. f.* [moglie del figliúolo] *daughter in law, a son's wife.*
Nuotáre [andáre, e réggersi a galla] *to swim, to float.*
Nuotatójo, *s. m.* [la vescica, che serve a molti pesci per nuotáre] *a bladder.*
Nuoto, *s. m.* [il nuotáre] *a swimming.*
A nuóto, *swimming.*
Passáre un fiume a nuóto, *to swim over a river.*
Nuóva, *s. f.* [notizia] *newes, notice, accoune.*
Nuovaménte, *adv.* [di nuóvo, di presénte] *newly, lately.*
Nuóvo, *adj.* [quel ch'è fatto novellaménte, di fresco] *new.*
Nuóvo [non adoperáto] *new, brand new.*
† Nuóvo [semplice, inesperto] *raw, unexperienced.*
Mostrársi nuóvo d'una cosa [fingere di non saperla] *to dissemble, to feign not to know a thing.*
Io son nuóvo a queste cose, *I have no experience in these things.*
✱ Età nuova, *youth, young age.*
* Nuovo pesce, *s. m.* [uomo di nuovi costúmi] *a simpleton, a dunce, a blockhead.*

NUR.

Nuro, *s. f.* [nuora] *a daughter in law.*

NUT.

Nutríbile, *adj. m. f.* [atto a nutrire] *nourishing, that nourishes.*
Nutricaménto, *s. m.* [il nutricáre] *nourishment, nutriment, food, nurture.*
Nutricánte, *adj. m. f.* [che nutrica] *nourishing.*
Nutricáre [dare altrúi il nutriménto, alimentáre] *to nourish, to feed.*
Nutricársi [alimentársi] *to feed upon.*
Nutricáto, *adj. nourished.*
Nutricatóre, *s. m.* [che nútrica] *a nourisher.*
Nutricatrice, Nutrícе, *s. f.* [che nútrica] *a nourisher.*
Nutrice [bália] *nurse.*
* Nutrichévole, * Nutrimentále, *adj. m. f.* [di nutriménto, atto a nutricáre] *nourishing, nutritive.*
Nutrimento, *s. m.* [il nutrire, e la cosa che nutrísce] *nourishment, food, substance.*
* Nutriménto, *adj.* [che nutrísce] *nutritive, nourishing.*
Nutrire [nutricáre, alimentáre] *to nourish or feed, to maintain, to keep, to entertain.*
Nutritivo, *adj.* [che ha virtù di nutrire] *nutritive, nourishing.*
Nutrito, *adj. nourished, fed, kept.*
† Natrito [educáto] *brought up, educated.*
Nutritóre, *s. m.* [che nutrísce] *a nourisher, that nourishes.*
Nutritúra, * Nutrizióne, *s. f.* [outriménto] *nourishment, food, sustenance.*

NUV.

Núvola, o Núgola, *s. f.* [nube] *a cloud.*
Nuvolágli[illegible], o Nugoláglia, *s. f.* [quantità di nubi] *great many clouds.*
Nuvoláto, o Nugoláto, *s. m.* [quantità di núvoli] *great many thick clouds.*
Nuvolétta, o Nugolétta, *s. f.* [dim. di núvola] *a little cloud.*
Nugolétto, o Nuvolétto, *s. m. a little cloud.*
Núvolo, o Núgolo, *s. m.* [oobe] *cloud.*
Núvolo [gran quantità di cose ch' adombrio l'aria, a guisa di núvolo] *a great cloud.*
Un núvolo di péechie, *a swarm of bees.*
Un núvolo di stornélli, *a flight of starres.*
Fa núvolo, *it is cloudy weather.*
Nuvolosità, Nuvolositáde, Nuvolositáte, *s. f.* [astratto di nuvolóso] *cloudiness, darkness.*
Nuvolóso, o Nugolóso, *adj.* [pien di núgoli, oscurato, copérto da núvoli] *cloudy, misty.*
Nuvolúzzo, o Nugolúzzo, *s. m.* [dim. di núvolo] *a little cloud.*

NUZ.

Nuziále, *adj. m. f.* [di nozze] *nuptial, pertaining to a wedding or marriage.*
Nuzialménte, *adv. like a wedding.*
Vestito nuzzialmánte, *dressed in wedding-cloaths, or in very fine cloaths.*

O.

O.

O [avvérbio di vocazióne] o, *oh.*
O voi che siete in picciolétta barca, *O you that are in that little boat,* Dante.
O Dio, *ah God.*
O [particola separativa] *or, either.*
Oggi, o dománi, *either to day, or to morrow.*
O [esclamazióne, di sospétto, e timóre] *O.*
O se sarémo presi, che sarà di noi, *O if we are taken, what shall become of us!*

OB.

Obbediénte, *adj. m. f.* [che obbedísce] *obedient, dutiful, submissive.*
Obbedientemente, *adv. obediently, dutifully.*
Obbedienza, *s. f.* [ubbidénza] *obedience, dutifulness, submission, subjection.*
Obbedíre [ubbidíre] *to obey, to be obedient or dutiful, to submit.*
Obbosto, *adj. obeyed.*
Obbroitóre, *s. m.* [che obbedísce] *obedient.*
Obiettáre [oppórre] *to object, to make an objection, to oppose, to urge against.*
Obiétto, *s. m.* [quello in che s'affissa, o l'intelletto o la vista] *an object.*
Obiezióne, *s. f.* [opposizióne] *objection, difficulty.*

Oblazione, *s. f.* [offérta che si fa a Dio] *oblation, offering.*

* **Oblía**, *s. f.* [obblío] *oblivion, forgetfulness.*

Obliaménto, **Obliánza**, *s. f.* [diminuzióne] *forgetfulness, oblivion.*

Obliáre [dimenticáre] *to forget.*

Chi bene ama non obblía, *who loves heartily, doth not forget.*

Obliáto, *adj. forgot, forgotten.*

* **Obliazione**, *s. f.* [dimenticánza] *oblivion, forgetfulness.*

Obliosoióne, *s. f.* **Obliosiménto**, *s. m.* **Obliosánza**, *s. f.* [obbligazióne] *obligation, duty, bond.*

Fare una obbligazióne, *to give a bond.*

Obliosánte, *adv.* [cortése] *obliging, courteous, kind, officious.*

Obliosantemènte, *adv.* [coo maniéra obbligánte] *obligingly, courteously, kind, officiously.*

Obliosáre [legáre, o per paróla, o per iscrittúra, o per cortesía, o per benefici] *to oblige, to bind, to engage, to do a kindness, turn or office.*

Obbligársi per qualchedúno, *to be bound for one.*

Obbligársi in sólido [obligársi ciascúno per l' intéro] *to be bound for the whole.*

Obliosáto, *adj. obliged, bound.*

Vi sesto obbligáto, *I am obliged to you, I thank you.*

Obliosatório, *adj.* [d'obbligo, che obliga] *obligatory, binding.*

Obligazióne, *s. f.* **Oblico**, *s. m.* [obbligazióne] *obligation, tie, engagement, bound, duty.*

E mio obbligo di servírla, *it is my duty to serve you.*

Oblio, *s. m.* [dimenticánza] *oblivion, forgetfulness.*

Mettere in obblío [dimenticáre] *to forget.*

Oblióso, *adj.* [diméatico] *forgetful, oblivious.*

Obliquaménte, *adv.* [con torcimento, in qua e in là] *indirectly, here and there, obliquely.*

Obliquáre [non andar retto] *to turn or veer oblique, to run traverse, to drive obliquely.*

Obliquità, **Obliquitáde**, **Obliquitáte**, *s. f.* [tortuosità] *obliquity, crookedness.*

Obliquo, *adj.* [non retto] *oblique, crooked, awry.*

Casi obliqui [in grammática] *oblique cases, Genitive, Dative, Accusative and Ablative.*

Oblíto, *adj.* [dimenticáto] *forgot, forgotten.*

Oblivióne, *s. f.* [dimenticánza] *oblivion, forgetfulness.*

Oblivióso, *adj.* [diméntico] *oblivious, forgetful.*

Obloquio, *s. m.* [maldicénza] *obloquy, backbiting, slandering.*

Obbrório, *s. m.* [infámia, disonóre, vituperio] *reproach, infamy, ignominy, shame, blemish or disgrace, opprobrium.*

Obbrosiosiménte, *adv.* [con obbrório] *infamously, ignominiously, shamefully, opprobriously.*

Obbrosióso, *adj.* [ignominióso] *opprobrious, reproachful, injurious, ignominious, shameful.*

* **Obbumaraménto**, *s. m.* [adombraménto, oscuraménto] *obumbration, an overshadowing.*

* **Obbumaráre** [adombráre, oscuráre] *to obumbrate, to overshadow.*

* **Obbumarazióne**, *s. f.* [adombraménto] *obumbration, an overshadowing.*

Obelísco, *s. m.* [agúglia] *obelisk, a sort of pyramid.*

Obíto, *s. m.* [mórte] *obit, death, a funeral solemnity.*

Obiatratóre, *s. m.* [mottegiatóre, buríone] *a railing man, a man that vails or laughs at.*

Obióngo, *adj.* [alquánto lungo] *oblong, that is of a figure called a long square.*

Obrizzo, *adj.* [agiunto d'oro d'óttima lega] *finest gold.*

O C.

Oca, *s. f.* [occéllo aquático, salvático, e doméstico] *a goose, a gander.*

Tenére l'oche in pastúra, *to keep a bawdy-house.*

Cervel d'oca, *giddy-brain'd.*

Fare il becco all'oca [dare all'opra compimento] *to finish or compleat any work.*

Tu sei un oca impastojáta, *you are a great booby.*

Tu sei l'oca, *you are the talk of the town.*

Ocarélla, *s. f.* [dim. d'oca] *a green goose.*

Occáre [lavorár coll'érpice] *to grub, to harrow, to break the clods in a plowed field.*

Occasionáre [cagionáre] *to cause, to give occasion, to be the cause.*

Occasionáto, *adj.* [nato per occasióne] *happened by chance.*

Occasione, *s. f.* [idóoea opportunità] *occasion, opportunity.*

Occasióne [pretésto] *occasion, pretence, season, matter.*

Per occasióne, *occasionally, by reason.*

Occáso, *s. m.* [occidénte, quella parte dove tramónta il Sole] *the west, the setting of the sun.*

✠ **Occáso** [fine] *end, death.*

Occhiáccio, *s. m.* [occhio grande, e minacciante] *large threatning eyes.*

Occhiája, *s. f.* [luógo degli occhi] *the hollow of the eyes.*

Occhiálaio, *s. m.* [che fa occhiáli] *a spectacle maker.*

Occhiále, *s. m.* [stromento di cristállo, o di vetro che si tiéne davánti agli occhi, per ajutáre la vista] *spectacles.*

Occhiále, *adj. m. f.* [attenénte a occhio] *of or belonging to the eye.*

Dente occhiále [quel dente che ha corrispondénza coll'occhio] *an eye-tooth.*

Occhiále in canna, *a perspective glass.*

Occhiáre [adocchiáre] *to eye, to look attentively to or unto.*

Occhiáta, *s. f.* [sguardo] *a look, a glance, a cast, ogle, sheep's-eye.*

Dare un'occhiata ad una cosa, *to cast an eye upon a thing.*

Occhiáto, *adj.* [occhiúto, pien d'occhi] *full of eyes.*

Occhiaóliolo, *s. m.* [abbaglianiento d'occhi] *dimness.*

Occhieggiáre [guardáre] *to eglt, to look at.*

Occhiéllo, *s. m.* [pertúgio dove entra il bottóne] *a button-hole.*

Occhiétto, *s. m.* [dim. d'occhio] *a little eye.*

Occhio, *s. m.* [stromento della vista] *an eye.*

Aver l'occhio ad una cosa [avérne cura] *to have an eye upon a thing, to take care of it.*

Occhio mio [espressióne amorósa] *my dear, my darling, my precious.*

Deh occhio mio bello guástami pur no poco, *pray my dear look at me a little.* Bocc.

Aprir gli occhi [por mente, star vigiláto] *to take care, to stand upon one's guard.*

Non aver rasciútto gli occhi [esser ancor giovane] *to be young.*

Aver gli occhi di diétro [non aver buóna vista] *to be short-sighted.*

Esser l'occhio dirítto d'uno [esserne favoritíssimo] *to be one's darling or minion.*

Guardáre con mal'occhio [non avére a grado] *to look with an ill eye.*

In un battér d'occhio [in un instánte] *in an instant, in the winkling of an eye.*

L'occhio vuol la parte sua [dovérsi tener conto dell'apparénza] *one must please the eyes.*

Perder d'occhio [non aver più sotto la vedúta] *to lose the sight of something.*

Veder di mal'occhio [rimirár con livóre] *to pout, to look gruff or surly upon one.*

Occhio [l'osso del ginócchio, patélla] *the whirl-bone of the knee.*

Occhio [la vista stessa] *the sight.*

Occhio [quella parte dell'albero, per la quale rampólla, gemma] *eye, bud.*

Avere buóno o cattivo occhio] *to have a good or bad mien or appearance.*

Far d'occhio, *to wink.*

Guardar sott'occhio, *to ogle, to taste a sheep's eye.*

Andar a chiúsi occhi [andáre liberaménte] *to go without any fear of falling.*

Far mal d'occhio [affascinare] *to bewitch.*

Occhio [finéstra rotónda] a *louver.*

Occhio [luogo ch'è sulla guárdia della briglia, dove éntrano i porta morsi] *that hole where the ports of a bit or bridle are entred to play and play.*

In su gli occhi, *before our's face.*

Occhio a occhio, *face to face.*

Occhiolíno, *s. m.* [dim. d'occhio] *a little eye.*

Occhiúto, *adj.* [pien d'occhi] *eyed, full of eyes and buds.*

Occioantále, *adj.* [della parte d'occidénte] *occidental, west, westerly, western.*

Occidénte, *s. m.* [la plága dove il Sole va sotto] *west.*

Occioare [uccidere] *to kill, to slay.*

Occipíaio, *s. m.* [nuca] *nape, the hinder part of the neck.*

Occisióne, *s. f.* [uccisióne] *a slaughter, murthering, killing.*

Occisóre, *s. m.* [che occide] *a killer, a slayer.*

Occíso, *adj. killed.*

Occoaréntе, *adj.* [che occórre] *happening, that happens.*

Occoarénza, *s. f.* [bisógno] *occurrence, necessity, need, occasion.*

Occoarere [farsi incóntro] *to ge before, to rencounter, or meet.*

Occoarere [accadére, avvenire] *to happen, to come to pass, to chance.*

Occórsemi d'avére un buon cavállo, *I happened to have a good horse.*

Occórrere [bisognáre, aver di bisógno] *to be needful or necessary, to want.*

Non occórre che voi mi scriviáte, *you need not write me.*

V' occórre nieote, *do you want any thing?*

Occorrére [sovvenire, venire in mente] *to remember, to call to mind.*

Occorrimento, o **Occórso**, *s. m.* [l'occórrere] *a meeting. v.* occórrere.

Occórso, *adj.* [da occórrere] *met, happened. v.* occórrere.

Occultaménte, *adv.* [in occulto, nascostamente] *hiddenly, secretly.*

Occultaménto, *s. m.* [occultazióne] *a hiding or concealing.*

Occultáre [nascóndere, celáre] *to hide, to conceal.*

Occultáto, *adj. hidden, concealed.*

Occultatóre, *s. m.* [che occúlta] *a concealer, a disguiser.*

Occultatrice, *s. f.* [che occúlta] *a concealer, she that hides, conceals or disguises.*

Occultazióne, *s. f.* [occultaménto] *accultation, a hiding or concealing.*

Occultézza, *s. f.* [occultazióne, secretézza] *a hiding, concealing, secrecy.*

Occúlto, *s. m.* [occultaméotu] *a hiding or concealing.*

Occúlto, *adj.* [celáto, nascóso] *occult, secret, hidden.*

Occupaménto, *s. m.* [l'occupáre] *occupation, employment, business.*

Occupáre [illegitimaménte usurpáre] *to usurp, to seize.*

Occupáre [possedére] *to possess.*

Occupáre [impiegáre] *to employ, to make use of.*

Occupársi [impiegársi, applicársi] *to apply one's self, to set one's mind to.*

Questo libro mi ha occupáto tre anni, *this book has taken me three years:*

Occupáre un luogo [dimorárvi] *to occupy a place, to live in it.*

Occupáto, *adj.* usurped, *v.* occupáre.

Occupatóre, *s. m.* [che óccupa] *an usurper.*

Occupatrice, *s. f.* [che óccupa] *an usurper, she that usurps.*

Occupazióne, *s. f.* [negózio, facénda, briga] *occupation, business, employment, trade.*

Oceáno, *s. m.* [nome di mare, talóra significa tutto 'l mare] *ocean, sea.*

O che, *or else.*

A questo mi rispóndi o ch'io mi parto, *answer me to this, or else I'll go.*

Oco, *s. m.* [grido d'allegrézza] *a cry for joy.*

Ocra, *s. f.* [terra di color giallo] *oker, a sort of mineral.*

Oculáre, *v.* Oculáto.

Oculaménte, Oculatamènte, *adv.* [di vedúta] *with one's own eyes.*

Procédere oculataménte in qualche affáre, *to proceed cautiously in an affair.*

Oculatézza, *s. f.* [circonspezióne] *prudence, circumspection, wariness, consideration.*

Oculáto, *adj.* [veggénte co' proprj occhi] *oculate, ocular.*

Testimónio oculáto, *an eye-witness.*

✱ Oculáto [circonspétto] *prudent, circumspect, wary, considerate.*

Andáre oculáto, *to act prudently, to be wary.*

Oculísta, *s. m.* [esperto nel guarire le malattíe degli occhi] *an oculist.*

O D.

Od [lo stesso, che, o, seguéndo vocále] *or, either.*

Oda, Ode, *s. f.* [sorta di poesía] *an ode.*

Odiáre [avére in odio] *to hate, to bear ill will unto.*

Odiáto, *adj.* hated.

Odiatóre, *s. m.* [che odia] *a hater.*

Odiáile, *adj.* [odióso] *odious, hateful, heinous.*

Odiérno, *adj.* [del dì d'oggi, del tempo presénte] *hodiernal, belonging to the present day or time.*

Odievolézza, *s. f.* Odio, *s. m.* [ira invecchiáta] *hate, hatred, odium, grudge, ill-will.*

Avér in odio, portar odio, *to hate.*

Odiosaménte, *adv.* [con odio] *hatefully, odiously.*

Odióso, *adj.* [molésto, odievole, nojóso] *odious, hateful, heinous.*

Odoráile, *adj. m. f.* [da esser odoráto] *odoriferous, sweet-scented.*

Odorábile [odoránte] *odorous, that has a scent or smell.*

Odoraménto, *s. m.* [l'odoráre] *a smelling or scenting.*

Odoraménto, [odóre] *a scent or smell, odour, odoramentum, perfume.*

Odoránte, *adj. m. f.* [che odóra] *smelling, scenting.*

Odoráre [attirárre l'odóre, páscere il senso dell'odoráto] *to smell, to scent.*

Odoráre [sparger odóre] *to smell.*

✱ Odoráre [ispiáre, scoprir paese, indagáre] *to find out, to discover.*

Odoratívo, *adj.* [che da odóre] *odoriferous, bearing odours or perfumes, sweet-scented.*

Odoráto, *adj.* [odorífero] *odoriferous, odorant, sweet-scented.*

Odoráto, *s. m.* [senso dell'odoráre] *smelling, one of the natural senses.*

Odorazióne, *s. f.* [odoraménto] *a smelling or scenting, a scent.*

Odóre, *s. m.* [evaporazión calda e secca, che muóve il senso dell'odoráto] *a smell, scent or odour.*

Avére odóre d'una cosa [avérne indízio, o sentóre] *to have an inkling or hint of something.*

Dar di se buon odóre [dare indízio della sua bontà] *to have a good name or character, to pass for a good man.*

Odoreruccíaccio, *s. m.* [cattivo odóre] *bad smell or scent.*

Odoruccúccio, *s. m.* [odorúzzo] *a little smell or scent.*

Odorífero, Odorífico, *adj.* [che getta odóre, che rende odóre] *odoriferous, bearing odours, or perfumes, sweet-scented, odorous.*

Odorosaménte, *adv.* [con odóre] *odoriferously.*

Odoróso, *adj.* [odorífero] *odorous, odoriferous, sweet-scented.*

Odorúzzo, *s. m.* [picciolo odóre] *a little smell or scent.*

O F.

Offa, *s. f.* [pezzo di pane, carne, o altro] *a cake or any like composition, a collop or piece of bread or meat.*

Offélla, *s. f.* [sorta di vivánda] *wafers, thin sugar cakes.*

Offendénte, *adj. m. f.* [che offénde] *offending, offensive.*

Offendére [far danno o ingiúria altrúi, o con fatti, o con parole] *to offend, to hurt, injure, to displease, to sin against, to commit a fault, to blemish.*

Offendévole, *adj. m. f.* [atto ad offéndere] *offensive, displeasing, hurtful, injurious.*

Offenoscolo, *s. m.* [impedimento] *an obnoxious thing, offence, trespass, a cause of offence.*

Offenoimento, *s. m.* [offésa] *offence, trespass, fault, injury, wrong, scandal.*

Offendimento [intóppo] *hindrance.*

Offenditóre, *s. m.* [che offénde] *an offender.*

Offénsa, Offensióne, *s. f.* [offéso] *offence, fault, trespass, injury, wrong, stumble.*

Offensívo, *adj.* [atto ad offéndere] *offensive, displeasing, hurtful, injurious.*

✱ Offénso, *adj.* [offéso] *offended.*

Offensóre, *s. m.* [che offénde] *an offender.*

Offeraénda, *s. f.* [offérta] *an offering, any thing offered to God or men.*

Offeránte, *adj. m. f.* [che offerísce] *offering, that offers.*

Al più offeránte, *to him that bids most.*

Offeráre, o ✱ Offerárе [profferire] *to offer, to present, to tender, to propound or bid.*

Offerire [dare e dedicáre a Dio] *to offer, to dedicate, to sacrifice.*

Offerfast [prefeotárfi avánti] *to present it self.*

Offeritóre, *s. m.* [che offerísce] *he that offers.*

Offeritório, *adj.* [che offerísce] *offering, that offers.*

Offérta, *s. f.* [proférta, l'offerire] *offer, proffer, tender.*

Vi fo offérta della mia persóna, *I offer my self to you, or, pray dispose of me as you please.*

Offérta [quello che in certi tempi, a occasióni si dà in chiese a sacerdóti, o altre religióse persóne] *an offering.*

Fare un'offérta, *to make an offering, or to offer.*

Offérto, *adj. offered, v.* offerire.

Offertório, *s. m.* [orazióne nella messa] *offertory.*

Offésa, *s. f.* [danno, ingiúria, oltrággio] *offence, trespass, injury, hurt, wrong, displeasure.*

Levar l'offéle [il proibir che fa la giustízia, sotto una certa pena a contrafácenti, che non a' offéndano] *to bind to the peace.*

Offéso, *adj.* [che ha ricevúto offésa] *offended, hurt.*

Officiále, *v.* ufficiále, and all its derivatives.

Officína, *s. f.* [bottéga] *shop.*

Officio, o Oficio, *s. m. an office, v.* ufficio.

Officiosaménte, *adv.* [cortesemènte] *officiously, courteously.*

Officióso, *adj.* [cortése] *officious, serviceable, courteous, obliging.*

Officiúzzo, *s. m. a small office, or good turn.*

Offrire, *v.* offerire.

Offuscaménto, *s. m.* [l'offuscáre] *offuscation, a darkning or making dark.*

Offuscár [indórre oscurità, oscuráre] *to offuscate, to darken, to make dark or cloudy.*

Offuscáto, *adj.* darkned, dimmed.

Offuscazióne, *s. f.* [adombraménto] *offuscation, a darkning or making dark.*

Oficaría, *s. f.* [luogo dove si esércitono gli uffizj nella chiesa] *office, a place where church-offices are kept, vestry.*

Oficiále, o Oficiále, *s. m.* [ufficiále] *an officer.*

Oficio, o Ofsicio, *s. m.* [uficio] *office, duty, part, business.*

Far l'oficio, *to play the part.*

Oficio [ore canóniche che si cántano in chiesa] *office, divine service.*

Oficióso, o Ofizióso, *adj.* [cortése] *officious, kind, courteous, serviceable.*

Oftalmía, *s. f.* [sorta di malattía negli occhi] *an inflammation of the utmost skin of the eyes through sharp humours.*

O G.

Oggétto, *s. m.* [quello nel quale ciascuna cosa rignárda come suo vero fine] *an object, aim, end, prospect, view.*

Oggezióne, *s. f.* [difficoltà] *objection, difficulty.*

Oggi, *adv.* [questo presénte dì] *to day, this day.*

Oggi a otto, *this day seven-night.*

Oggi [la parte del giorno dal mezzo dì al tramontár del sole] *the after-noon.*

Oggi [per il secol presénte] *now-a-days, now, at this day.*

Gli nómini del tempo d'oggi sono più ingegnósi, *men now-a-days are more ingenious.*

Stare d'oggi in dománi, *to wait for every day.*

Cáva-

Cávami d'oggi, e méttimi in dománi, *live to day, and hope for to morrow.*

Ogotdì, Oggigiórno [il tempo preſénte] *now-a-days, at this day, at this time.*

Oggimái, *adv.* [oramái] *already, now.* But very often it is not expreſſed in English.

Ogliénte, *adj.* [che getta odóre] *odoriferous, ſweet-ſcented.*

Oglio, *v.* Olio, and all its derivatives.

Ogni [tutto di número, e non s'adátta al plurále, ancorchè dinóti pluralità] *every, each, all.*

Ogni giorno, *every day.*

Privo d'ogni ſperánza, *deſtitute of all hopes.*

Ogniaccóroo, *s. m.* [ſtruménto ſimile al buonaccórdo, ma ſenza taſti] *a pſaltery, an inſtrument of muſick.*

Ognioi, Oonínot, *adv.* [giornalménte] *every day.*

Ognisánti, *s. m.* [giorno della ſolennità di tutti i ſanti] *all ſaints day.*

Ognivólta che, *adv.* [qualóra] *whenever, at any time, every time that, when.*

Oonóra, Oonótta, *adv.* [ſempre] *always.*

Ognúno, *adj.* [ciaſcúno, ciaſchedúno] *every one, every body.*

Ognun per ſe e Dio per tutti, *every one for himſelf, and God for us all.*

O I.

Oi, o Ohi [voce che ſi manda fuori per duolo] *alas, ah.*

Oiaò [interjezióne di diſpétto] *fye, fye upon.*

Oimè [meſchíno a me, doléute a me] *alas, oh.*

* Oisr [meſchíno a sè] *alas poor man, or woman.*

* Oitu [meſchíno a te] *poor thee.*

O L.

Olà [eſclamazióne che val lo ſteſſo che, o] *o! ah!*

Olà [interjezióne di chi chiama], *hoe there.*

Oláro, *s. m.* [pentolájo] *a potter, a pot-maker.*

Meſſére è un'oláro, andálo ad impéndere, *ſir he is a robber, go and hang him. In this example the word* olaro *is a pun, becauſe* laro *as* Padua *ſignifies a robber.*

Olrástro, *s. m.* [ulivo ſalvático] *a wild olive-tree.*

Oléntr, *adj. m. f.* [ogliénte, odorífero] *odoriferous, odorous, ſweet-ſcented.*

Olezánte, *adj.* [che olézza] *odoriferous, odorous, that has a ſcent or ſmell.*

Olrzzáre [gettáre odóre] *to ſcent, to ſmell.*

Oliánoolo, *s. m.* [che rivénde olio] *he that ſells oil.*

Oliáto, *adj.* [condíto d'olio] *ailed, ſeaſoned with oil.*

Olíaano, *s. m.* [incénſo] *incenſe, frankincenſe, alſo the tree that produces the incenſe.*

* Oliménto, *s. m.* [odóre] *odour, ſmell, or ſcent.*

Olio, *s. m.* [liquor, che ſi cava dall' oliva] *oil.*

Temer l'olio [fare ſtar cheto] *to keep in awe.*

Olio ſanto, olio benedétto, *bleſſed oil uſed in baptiſm and extream unction.*

Olióso, *adj.* [che ha in ſe olio] *oily.*

Olíre [réndere odóre] *to ſcent, to ſmell.*

Olíva, *s. f.* [frutto dell'ulivo, e anche l'ulivo ſteſſo] *olive, olive-tree.*

Olivástro, *adj.* [di color d'oliva] *ſwarthiſh, olive-coloured.*

Olivéto, *s. m.* [luogo piantáto d'olivi] *a grove of olive-trees.*

Olívo, *s. m.* [oliva] *the olive-tree.*

* Olláda [interjezióne di chi è in cóllera] *eh.*

Olméto, *s. m.* [luogo pien d'olmi] *a grove or wood of elm-trees.*

Olmo, *s. m.* [álbero] *an elm-tree.*

Olocáusto, *s. m.* [ſacrifízio] *holocauſt, a burnt ſacrifice, a burnt offering.*

Oloconíte, *s. f.* [erba] *the herb moly.*

* Olorárr [odoráre] *to ſcent, to ſmell, to perfume.*

* Oloráto, *adj.* [odoráto] *ſcented, perfumed.*

* Olórr, *s. m.* [odóre] *odour, ſcent, ſmell.*

* Olórr [allettaménto, agonía] *wiſh, deſire, allurement, greedineſs, appetite.*

Oloróso, *adj.* [odorólo] *odorous, odoriferous, ſweet-ſcented.*

Oltra, *v.* Oltre.

* Oltracotánza, o Oltracuitánza, *s. f.* [traçotanza] *arrogance, pride, haughtineſs, preſumption, inſolence.*

* Oltracotáto, *adj.* [traçotáto] *arrogant, proud, haughty, preſumptuous, ſaucy.*

Oltaafino, *adj. ſuper-fine.*

* Oltraggería, *s. f.* [oltrággio] *outrage, affront, offence, contumely, wrong, injury.*

Oltraggiaménto, *v.* oltrággio.

Oltraggiánte, *adj. m. f.* [che oltraggia] *outragious, abuſive, injurious, contumelious, affrontive.*

Oltraggiáre [fare oltrággio] *to abuſe, affront, revile, offend, wrong or injure, to rail at.*

Oltraggiáto, *adj. abuſed, affronted, reviled, offended, wronged, injured.*

Oltraggiatóre, *s. m.* [che oltrággia] *an outragious, abuſive, injurious man.*

Oltrággio, *s. m.* [ſuperchiería, villanía, ingiúria] *outrage, abuſe, affront, offence, contumely, wrong, injury.*

Fare oltrággio, *to abuſe, to offend, to revile, to injure.*

A oltrággio, *adv.* [ſoverchiaménte] *exceſſively, immoderately.*

Mangiáre a oltrággio, *to eat exceſſively, too much.*

Oltraggiosaménte, *adv. outragiouſly, injuriouſly.*

Oltraggióso, *adj.* [che fà oltrággio] *outragious, abuſive, offenſive, affrontive, contumelious.*

Oltramaraviglióso, *adj. moſt wonderful, or marvellous.*

Oltramarino, *adj.* [d'oltre mare] *beyond the ſea, foreign.*

Colóre oltramarino, *ultramarine, the fineſt ſort of blue.*

Oltramirábile, *adj. moſt wonderful.*

Oltramontáno, *adj.* [d'oltre i monti] *beyond the mountains, northern.*

I pópoli oltramontáni, *the northern people.*

Oltrappagáto, *adj.* [ſtrapagáto] *pay'd over and above.*

Oltrapaasárr [ſuperáre] *to ſurpaſs.*

* Oltrársi [inoltrárſi] *to advance, to go far in, to go forward, or on.*

Oltrárno, *adv.* [di là Arno] *beyond or farther than the river* Arno.

Oltre, a oltra, *prep.* [fuori] *beſides.*

Oltre [alquánto più] *above, more.*

Oltre [molto più] *much more, a great deal more.*

Oltre [di là, dall'altra banda] *beyond.*

D'oltre in oltre [da banda a banda] *through, quite through.*

Oltrechè, *beſides, beſides that, moreover.*

Oltre, *adv.* [molto lontáno, diſcóſto] *very far, farther.*

Veníre oltre, *to advance, to come nearer.*

Colà oltre, *about, near.*

Andáre oltre, *to go farther.*

Oltrecciò, o Oltracciò, *beſides that, moreover.*

Oltremárr, o Oltramáre, *adv.* [di là dal mare] *beyond the ſea.*

Oltremisúra, o Oltramisúra, *adv.* [ſmiſuratamente] *beyond meaſure, infinitely, much more, very, very much.*

Oltremódo, o Oltramódo, *adv.* [fuor di modo] *very much, a great deal, infinitely, much, very.*

Oltrenúmero, *adv.* [ſenza número] *innumerably, infinitely, very much, prodigiouſly.*

O M.

Omáccio, *s. m.* [uomo da nulla] *a poor ſilly man.*

Omaccino, *s. m.* [uomo picciolo] *a little man.*

Omacciône, *s. m.* [uomo grande] *a great huge man.*

Omágio, *s. m.* [tribúto] *homage, tribute.*

Omággio [ſommiſſióne] *homage, reſpect, duty.*

Giuráre omággio [giuráre fedeltà, parlándo d'un príncipe] *to take the oath to a prince.*

Omái [ormái] *now, at this time, at preſent, at length, at laſt.*

Ombe, *adv.* [orbene] *well, how now?*

Ombellico, Ombillico, *s. m.* [bellíco] *navel.*

Ombellico di vénere [ſorta d'erba] *navel-wort.*

Ombra, *s. f.* [oſcurità che fanno li corpi opachi alla parte oppóſta alla illuminára] *ſhadow or ſhade.*

Ombra [ánima e ſpírito de' morti] *a ghoſt, a ſpirit.*

* Ombra [protezióne, difésa] *protection, patronage.*

All'ombra delle voſtre alí, *under your protection.*

Ombra [apparénza, ſegno, dimoſtrazióne] *ſign, mark, token, appearance.*

Ombra [pretésto, colóre, ſcuſa] *colour, pretence.*

Sott'ombra, *under colour or pretence.*

Ombra [ſoſpétto] *umbrage, ſuſpicion.*

Far ombra, *to take umbrage, to be ſuſpicious, or miſtruſtful.*

Farſi paura coll'ombra, *to be afraid of one's own ſhadow.*

Diſputár dell'ombra dell'ásino, *to diſpute about nothing.*

Ombra [ſorta di giuoco] *ombre, a game at cards.*

Omaráculo, *s. m.* [ſraſcáto] *a ſhady place.*

* Ombráculo [diféſa, protezióne] *protection, patronage.*

Ombragióna, *s. f.* Ombraménto, *s. m.* [l'ombráre, e l'ombra ſteſſa] *a ſhading or ſhadowing, a ſhade or ſhadow.*

Ombrárr, [far ombra] *to ſhade or ſhadow.*

* Ombráre [inſoſpettíre, temére, proprio delle beſtie] *to ſtart, as ſome horſes do.*

Ombrático, *adj.* [ſuſpettóſo, timído] *ſuſpicious, fearful, diſtruſtful, or miſtruſtful.*

Ombrático [parlándo degli animáli] *ſtarting, apt to ſtart, ſkittiſh.*

Ombrátile, *adj. m. f.* [d'ombra] *ſhady.*

* Ombrátile [finto] *feigned, counterfeited.*

Ombráto, *adj. ſhaded or ſhadowed.*

Ombraziône, Ombreggiaménto, *s. f.*

s. f. [ombre, ombreaménto] *shade, shadow, shading or shadowing.*

Omoreggiánte, *adj. m. f.* [che fa ombra] *shady, casting a shadow, starving, as some horses are.*

Ombreggiáre [far ombra] *to shade or shadow.*

Ombreggiáre [dipígnere, abozzáre] *to paint, to draw.*

Omerggiáto, *adj. shaded or shadowed, painted, drawn.*

Oméлla, *s. f.* [parasóle] *an umbrel, to shade from the sun.*

† Ombrélla [quella parte dell'erba, che vicíno alla cima del gambo, ha il seme quasi a foggia d'ombrélla] *the round cafe, or head of fennel, or other herbs, wherein the seed is, made like an umbrel.*

Omarelliére, *s. m.* [che fa gli ombrélli, ed anche che porta l'ombrélla] *an umbrel-maker, he that carries an umbrel.*

Oméllo, *s. m.* [parasóle] *an umbrel.*

Omorévole, *adj.* [ombróso] *shady, dark.*

* Omoría, *s. f.* [ombra] *shade, shadow.*

Omerífero, *adj.* [che fa ombre] *shady.*

Ombriferi prefázj, *good omens.* Dante.

Omarina, *s. f.* [dim. d'ombra] *a little shade or shadow.*

Ombrína [sorta di pesce simile allo storióne] *an umbre, or grailing, (a fish).*

Omarosità, Omarositáor, Omarositáte, *s. f.* [oscurità, ombre] *shade, obscurity, darkness.*

✱ Ombrosita [ignoránza] *ignorance.*

Omoróso, *adj.* [pien d'ombra, oscúro] *shady, dark.*

Ombróso [parlándo di caválli, o altri animáli simili] *starting, apt to start, skittish.*

† Ombróso [fantástico, sospettóso] *suspicious, distrustful or mistrustful, jealous.*

Omei, *s. m.* [esclamazióne di dolóre] *woes, sorrows, lays, griefs, troubles.*

Omelia, *s. f.* [ragionaménto sacro sopra i vangéli] *homily, a discourse made upon the gospel.*

Oménto, *s. m.* [ponnicolo grasso che cuópre gl' intestíni] *omentum, a fat membrane, spread over the entrails.*

O'mero, *s. m.* [spalla] *a shoulder, back.*

Omésso, o Ommésso, *adj.* [da omettere] *omitted.*

Ométtere, od Ommétterе [tralasciáre] *to omit, to pass by or over, to take no notice of, to leave out.*

Omicciátto, Omicciáttolo, Omiciuólo, *s. m.* [uomo di poco conto] *a poor silly man.*

Omicioa, Omicioiále, *s. m. f.* [uccisór d'uomo] *an homicide, a murderer.*

Omicioio, *s. m.* [uccidiménto d'uomo] *an homicide, a murder.*

Omissióne, od Ommissióne, *s. f.* [negligénza] *omission, a neglecting, or letting a thing pass.*

Omogénio, *adj.* [dello stesso natura] *homogenial, homogenious, of the same nature or substance.*

* Omólogo, *adj.* [corrispondénte] *homologous, agreeable or like one another.*

Omór, *s. m.* [umóre] *humor.*

* Omoróso, *adj.* [úmido, pien d'umóri] *humorous, full of humors.*

O N D.

Onágro, *s. m.* [ásino salvático] *a wild ass.*

Oncia, *s. f.* [peso ch'è la parte dodicésima della libra] *an ounce-weight.*

Oncia, [misúra ch'è tanto spazio di lunghézza, quanto è 'l dito grosso della mano] *an inch-measure.*

Oncia [una certa quantità di monéte che s'usa in Sicília] *an ounce, a kind of coin.*

Val più un'oncio di sorte, che ona libra di sapére] *an ounce of good luck is worth more than a pound of learning.*

Onciнétto, *s. m.* [dim. d'oncino] *a little hook or loop.*

Oncino, *s. m.* [uncino] *a hook.*

Onda, *s. f.* [sorte d'acque che ondéggi] *a wave, surge, billow.*

Onnáta, *s. f.* [colpo d'onde] *the strength of a wave.*

Onde [avverbio locále, e vale, da che luogo] *from whence.*

Onde venite, *from whence come you?*

Onde [per la quel cosa] *wherefore.*

Onde [in cambio di nome relativo, come, de' quali, di che] *whereby, of which, with which.*

Di quei sospiri ond'io nudriva il core, *of those sighs whereby I nourished my heart.*

Assai m'amásti, e ovésti ben onde, *you loved me much, and you had good reason to do it.*

Ho molti débiti, e non ho onde posso soddisfárli, *I have a great many debts, and I have not wherewithal to pay.*

Onde [a che luogo] *where.*

Amor vien meco, e móstrami ond'io vada, *love come with me, and shew me where I may go.* Petr.

Onde, *adv.* [di qualúnque luogo] *from whatsoever place, from every where.*

Ondeggiaménto, *s. m.* [l'ondeggiáre] *floating.*

Ondeggiánte, *adj. m. f.* [ch'ondéggia] *floating, waving.*

Onneggiáre [muóversi in onde] *to rise in waves or surges, to swell with waves or billows.*

✱ Ondeggiáre [agitáre] *to disturb or perplex one's self.*

Ondéggio in on mar di pensiéri, *a thousand thoughts perplex my mind.*

✱ Ondeggiáre [tumultuáre] *to rise in arms, to revolt, to waver.*

✱ Onneggiáto, *adj.* [agitáto, travagliáto] *tossed, agitated, tormented, vexed.*

Ondóso, *adj.* [pien d'onde] *wavy, full of waves.*

* Onnúnque, *adv.* [da ogni parte] *whencesoever, wheresoever.*

Onestà, Onestáde, Onestáte, *s. f.* [onóre] *honesty, honour.*

Onestà [modéstia] *modesty.*

Onestà [convenevolézza] *decorum, decency.*

Onestaménte, *adv. honestly, modestly.*

Onestoménte [acconciaménte] *easily, with ease.*

Onestáre [ornáre] *to adorn, to imbellish, to trim.*

Onestáre [adombráre] *to palliate, to disguise, to colour, to cloak.*

Onestáto, *adj.* [onésto] *honest, righteous.*

* Onpstegoiáre [procédere con onestà] *to deal honestly.*

Onésto, *adj.* [che ha onestà] *honest, modest, righteous.*

Onésto [convenévole, dicévole] *becoming, honest.*

Onésto, *s. m.* [onestà, dovére] *honesty, right.*

Onésto, *adv.* [onestaménte] *honestly.*

* Onestúra, *s. f.* [onestà] *honesty.*

* Onóre [svergognáre] *to dishonour, disgrace, debase, discredit, blemish or blur.*

Onninaménte, *adv.* [affátto] *quite, altogether.*

Onnipoténte, *adj. m. f.* [che può tutto] *almighty, omnipotent.*

Onnipotentíssimo [superl. d'onnipoténte] *most omnipotent, or almighty.*

Onnipoténza, *s. f.* [estrátto d'onnipoténte] *omnipotency, almighty power, almightiness, omnipotence.*

Onnipresénte, *adj. m. f.* [presénte in ogni luogo] *omnipresent, that is every-where present.*

Onnipresénza, *s. f. omnipresence, a being present in all places.*

Onnisciénte, *adj. m. f.* [che sa tutto] *omniscient, knowing all things.*

Onnisciénza, *s. f. omniscience, the knowledge of all things.*

Onoráбile, *adj. m. f.* Onoránno, *adj.* [da éssere onoráto, degno d'onóre] *honourable, worthy of honour.*

Onoránte, *adj. m. f.* [che onóre] *honouring, doing honour.*

Onoránza, *s. f.* [onóre] *honour.*

Onoráre [far onóre, riverire] *to honour, to respect, to do honour, to worship, to have a veneration for.*

Onorataménte, *adv.* [con onóre] *honourably, honestly, modestly, with honour.*

Onoráto, *adj. honoured, respected.*

Onorátо [pregiáto, riputáto] *honourable, honest, modest, of good repute, reputable.*

Famíglio onoráto, *good, honourable, reputable family.*

Persóna onoráta, *an honest person.*

Onoratóre, *s. m.* [ch'onóra] *he that honours or respects.*

Onóre, *s. m.* [onoránza] *honour, respect, worship, reverence.*

Onóre [riputazióne] *honour, reputation, glory, fame, credit, esteem.*

Onóre [ornaménto] *honour, glory, ornament.*

Onóre [grado, dignità] *honour, dignity, charge.*

Onóre [pompa funébre] *funeral solemnity.*

Onóre [singolarità d'ábiti, o altre apparénze denotánti dignità di gradi] *regalia, also finery, fine cloaths.*

Un'uómo d'onóre, *an honest man, a man of honour.*

Onorétto, *s. m.* [dim. d'onóre] *a little honour.*

Onorévole, *adj. m. f.* [degno d'onóre] *honourable, honest.*

Onorévole [pompóso, magnífico] *pompous, stately, magnificent, lofty.*

Onorevolézza, *s. f.* [dignità, onóre] *dignity, honour.*

Onorevolménte, *adv. honourably.*

Onorificaménte, *adv.* [onorevolménte] *honourably, honestly.*

* Onorificáto, *adj.* [onoráto] *honoured.*

Onorificénza, *s. f.* [onoránze] *honour, reputation, glory, respect.*

Onorífico, *adj.* [onoráto] *honoured, esteemed.*

* Onránza, *s. f.* [onoránze] *honour.*

Onráto, *adj.* [onoráto] *honoured.*

Onta, *s. f.* [ingiúria] *shame, injury, scorn, reproach, disgrace.*

Ad onta tuo, *in spight of your teeth.*

Ontáno, *s. m.* [sorta d'álbero] *an Elder-tree.*

Ontáre [disonoráre] *to dishonour, to disgrace, to blur, to blemish, to stain.*

Ontáto, *adj. dishonoured, disgraced.*

Ontosaménte, *adj.* [con onta] *shamefully.*

Ontóso, *adj.* [pien di onta, ingiurióso] *shameful, dishonourable, disgraceful.*

Onóto, *adj.* [cárico] *laden, loaded, loaden.*

Opaci-

OPA.

Opacità, Opacitáde, Opacitáte, *s. f.* [oſcorità] *opacity, darkneſs.*

Opáco, *adj.* [oſcúro] *opaque, dark, not tranſparent.*

O'pera, *s. f.* [operazióne, l'operáre] *work, labour, action, deed.*

O'pera [qualúnque coſa fatta dall' operánte] *work, workmanſhip.*

O'pera [magiſtéro, artifício] *art, skill, ſtructure.*

O'pera [mezzo] *means, way, aſſiſtance, help.*

O'pera [azióne] *action, act, deed.*

O'pera delle ſémmine [copulazióne] *carnal copulation.*

Dare ópera [affoticárſi] *to ſtrive, to endeavour.*

Méttere in ópera [méttere io eſecuzióne] *to put in execution.*

O'pera [comédia in múſica] *an opera.*

* Operáccio, *s. m.* [ópera] *work.*

Operazióne, *s. f.* [operazióne] *operation.*

Operájo, *s. m.* [quello che lavóra per ópera] *workman, artificer, labourer.*

Operaménto, *s. m.* [l'operáre, eſercízio] *art, skill, exerciſe, operation, action.*

Operánte, *adj. m. f.* [che ópera] *acting, operating, working.*

Operánte Giunóne, *by the aſſiſtance, of* Juno. Bocc.

Operánte, *s. m.* [operájo] *workman, artificer, labourer.*

Operáre [ſoro, impiegáre il ſuo ſopére, e lo fatica] *to work, to operate, to do, to act, to uſe labour and diligence.*

Operáre [adoperáre] *to uſe, to employ, to make uſe of.*

Operário, *v.* operájo.

Operatívo, *adj.* [che ha virtù d'operáre] *operative, apt to work.*

Operáto, *adj. done, acted, worked.*

Operatóre, *s. m.* [che ópera] *operator.*

Operotóre [autóre, cauſa] *author, cauſe.*

Voi ſiete l'operotóre dello mio diſavventúra, *you are the author of my misfortune.*

Operatório, *adj.* [operatívo] *operative, that operates.*

Operatrice, *s. f.* [che ópera] *a workwoman.*

La natúra è l'operatrice di tutte le coſe, *nature is the maker of all things.*

* Operatrice [cauſa, origine] *cauſe, origin, principle, occaſion.*

Operazioncélla, *s. f.* [dim. d'operazióne] *a ſmall operation or work.*

Operazióne, *s. f.* [l'operáre, e l'ópera che reſta fatta] *operation, work, action, working.*

Operétto, Opericciuóle, *s. f.* [dim. d'ópera] *a ſmall work, action or operation.*

Operiére, *s. m.* [operájo] *workman, artificer, worker, labourer.*

Opezina, *s. f.* [dim. d'ópera] *a ſmall work or action.*

Operóso, *adj.* [ch'ópera, affoticánte] *active, ſtirring, diligent, nimble, always doing, buſy.*

Un' uómo operóſo di brighe, *a miſchievous man.*

Operúccio, *s. f.* [operíca] *a ſmall work, or action.*

Opifice, *s. m.* [operotóre] *operator, author, workman, artificer.*

Opímo, *adj.* [abbondévole, copióſo, groſſo] *plentiful, plenteous, abounding, copious, fat.*

Opimo [ricco, magnífico, di gran prezzo] *rich, coſtly, magnificent.*

Opime ſpoglie, *rich ſpoils or cloaths.*

* Opinare [immaginárſi] *to think, to ſuppoſe.*

Opinánte, *adj. m. f.* [che penſa, che s'immágina] *thinking, ſuppoſing.*

Opinióne, od Oppinióne, *s. m. f.* [acconſentiménto dell' intellétto, intórno alle coſe dubie, parére] *opinion, mind, ſentiment, judgment.*

* Opinióne [ſtima] *opinion, value, regard, eſteem.*

Aver grande opinióne di ſe ſteſſo, *to be one's ſelf conceited.*

Oppiare [adoppiáre] *to give the opiate, to cauſe one to be aſleep.*

Oppiáto, *adj. that has taken the opiate, ſleepy.*

Oppilare [fare oppilazióne] *to oppilate, to cauſe a ſtoppage in ſome part of the body.*

Oppiáto, *adj. oppilated, obſtructed, ſtopped.*

Oppilazióne, *s. f.* [rituraméto, riſerraménto de' vaſi del corpo] *oppilation, obſtruction, ſtoppage.*

Oppilotívo, *adj.* [reſtringénte] *oppilative, obſtructive, ſtopping.*

Oppio, *s. m.* [ſonnífero fatto di latte di papáveri] *opiate, a medicine made of opium.*

Oppio [álbero, Pioppo] *poplar, the poplar-tree.*

Opponiménto, *s. m.* [oppoſizióne] *oppoſition, hinderance, rub, ſtop, obſtacle.*

Oppónere, *v.* oppórre.

Oppopónaco, *s. m.* [panáce, erba] *all-heal, woundwort.*

Oppórre [porre e addórre incóntro, contrariáre, ripugnáre, controdíre] *to oppoſe or ſet againſt.*

Oppórre [oliegáre] *to oppoſe, object, allege.*

Oppórſi [ripugnáre] *to oppoſe, to be contrary or againſt.*

Opportunamènte, Opportunotaménte, *adv.* [comodoménte, o propósito] *opportunely, conveniently.*

Opportunità, Opportunitáde, Opportunitáte, *s. f.* [conveniénza, punto di tempo cómodo a operáre] *opportunity, convenient time, or occaſion.*

Opportunità [bisógno, neceſſità] *neceſſity, want, need.*

Opportúno, *adj.* [cómodo, o tempo, ſecóndo il bisógno] *opportune, convenient, ſeaſonable.*

Opportúno [biſognévole, neceſsário] *neceſſary, wanting.*

Oppositoménte, *adv.* [coo oppoſizióne] *oppoſitely.*

Oppósito, *s. m.* [l'oppósto] *the oppoſite or contrary, the reverſe.*

Mi diſſe tutto l'oppósito, *he told me quite the reverſe.*

All' oppósito [dirimpétto] *oppoſite, over againſt.*

Oppósito, od Oppósto, *adj.* [ch'è all' oppósito] *oppoſite.*

Oppósito [contrário] *contrary, adverſe.*

Lo porto oppósita, *the contrary pave.*

Oppositóre, *s. m.* [che oppóne] *an oppoſer, he that oppoſes or is againſt.*

Oppoſizióne, *s. f.* [contradizióne] *oppoſition, hinderance, rub, ſtop, obſtacle.*

Oppoſizióne [in Geometría, l'eſſer oppósto] *oppoſition, when two planets are diametrically oppoſite.*

Oppósto, *v.* oppósito.

Oppressáre [opprímere] *to oppreſs, to overburden, to cruſh by authority and violence.*

Oppressáto, *adj. oppreſſed.*

Oppressotóre, *s. m.* [che oppréſſa] *an oppreſſor, he that oppreſſes.*

Oppressióne, *s. f.* [l'oppreſsáre, violénza] *oppreſſion, overburdening, violence.*

Oppresso, *adj.* [da opprimere] *oppreſſed.*

Oppreſſo [ſorpréſo] *ſeized, ſtruck or poſſeſſed.*

Oppréſſo dal dolére, *ſeized with grief.*

Oppréſſo di ſtupóre ello mia guida mi volſi, *all aſtoniſh'd I turned to my guide.* Dante.

Oppressóre, *s. m.* [che opprime] *an oppreſſor.*

Oppressúra, *s. f.* [oppreſſióne] *oppreſſion.*

Oppraímere [tener ſotto con ſuperiorità di ſorze] *to oppreſs, to overburden, to cruſh by authority and violence.*

Oppugnaménto, *s. m.* [l'oppugnáre] *an aſſault, an attack, the acting againſt another's intereſt, a confutation.*

Oppugnáre [vincer per forza, ſuperáre] *to repugn, to thwart, to oppoſe, to endeavour, to overthrow, to diſappoint or confute, to reject an opinion.*

Oppugnáto, *adj. oppugned, thwarted, confuſed.*

Oppugnazióne, *s. f.* [l'oppugnáre] *a thwarting or overthrowing, a confutation.*

Opra, *v.* opera.

Opulènte, *adj. m. f.* [ricco] *opulent, wealthy, very rich.*

Opulènzo, *s. f.* [ricchézza] *opulency, riches, wealth.*

Obúsculo, *s. f.* [dim. d'opera] *a ſmall work.*

O R.

Ora, *s. f.* [uno delle ventiquáttro parti in che è diviſo il giorno] *an hour, the ſpace of an hour.*

Ora [tempo] *hour, time.*

In ſu l'ora del mangiáre, *about dinner time.*

In poco d'ora, *in a little or ſhort time.*

Chi ſei tu che vieni anzi ora? *who are you that comeſt before the time?* Dante.

Eſſendo già buono ora di notte, *being very late at night.* Bocc.

Vo in buon'ora, *God ſpeed you.*

Va in mal'ora, *go to the devil, go and be hanged.*

Tu ſei venúto nello tua mal'ora, *you are come in an unlucky time for you.*

Ora non ſon io così bello che la moglie di Ricciárdo, *am not I as handſome as* Richard's *wife.* Bocc.

Ora [coll'O largo, aura] *air, freſh cool wind.*

Oro, *adv.* [di tempo preſénte] *now.*

Come ſe' ora tanto da te divérſo, *why are you now ſo different from what you uſed to be.* P. fid.

Ora l'uno, ora l'altro, *ſometimes one, ſometimes another.*

Or, ora, *preſently.*

D'ora in ora [quanto prima] *every hour, very ſoon.*

Ultima ora [il punto della morte] *the laſt point of death.*

E' ſtato inſin' all' ultim'ora, *he has been at the point of death, or near to dye.*

Oracolo, *s. m.* [riſpósta degli Dei] *an oracle.*

Ora com'ora [in queſta congiuntúra] *at preſent.*

Ora com'ora non ne ho di biſógno, *I don't want it at preſent.*

Orafo, *s. m.* [oréfice] *a goldſmith.*

Oromái, *v.* ormái.

Oráre [pregáre, fare orazióne] *to pray, to ſay one's prayers.*

Oráre [adoráre] *to adore, to worſhip.*

Oráre [arringáre] *to ſpeak, to make a ſpeech.*

Oráre [doráre] *to gild.*

Oráta, *s. f.* [ſorta di peſce] *dory, or gilthead.*

Oráto, *adj. prayed, adored.*

Oráto [indoráto] *gilt or gilded.*

Oratóre, *s. m.* [che ora, che prega]

an adorer, he that prays or beſeecheth, an orator, an eloquent ſpeaker.

Oratorio, *adj.* [che appartiéne all' oratóre] *oratory, belonging to an orator.*

Oratório, *s. m.* [chieſina] *an oratory, a private chappel.*

Preti dell' órdine dell'oratório, *orators, an order of regular prieſts.*

Oratóre, *s. f.* [che prega] *ſhe that prays.*

Orazióne, *s. f.* [rivolgiménto di mente in Dio] *prayer.*

Fare orazióne, *to pray.*

Orazióne [ragionaménto, diſcórſo ſecóndo i precétti della Rettórica] *oration, a diſcourſe or ſpeech pronounced in publick.*

Orbácca, *s. f.* [cóccola, bacca] *a berry.*

Orbáto, *adj.* [accecáto] *blind, deprived of ſight.*

✻ Orbáto [privato] *deprived.*

Orbe, *s. m.* [sfera] *an orb, a ſphere.*

Orbene, *adv.* [in buon ora] *well, well now.*

Or bé *v.* or bene.

Or bene ſta, *tis very well.*

Orbéza, *s. f.* [privazióne] *orbation, a depriving.*

Orbicoláre, Orbicoláto, *adj.* [fatto in cérchio] *orbicular, round like a ball or globe, orbiculated.*

Orbita, *s. f.* [ſegno della ruota] *orbis, the track or mark of a chariot or cartwheel.*

Orbitá, Orbitáde, Orbitáte, *s. f.* [cecità] *blindneſs, orbiety.*

Orbo, *adj.* [cieco] *blind.*

✻ Orbo [privo] *deprived.*

Orbo budéllo, *the blind gut of a man.*

Orca, *s. f.* [ſorta di moſtro] *a monſtrous ſea-fiſh called a Whirlpool, or Ork.*

Orcadi, *s. f.* [iſole del mare ſettentrionále] *Iſlands in the North ſea.*

Orcellára [tignere coll' orcéllo] *to dye with woad.*

Orcéllo, *s. m.* [erba] *woad.*

Orcétto, *s. m.* [picciolo órcio] *a little pitcher.*

Orchéstra, *s. f.* [luogo del teátro dove i músici ſuónano] *orcheſtre, a place in a play-houſe where muſicians play.*

Orciéro, *s. m.* [chi ha in guárdia la fune detta orza] *he that takes care of the lar-board ſheet.*

Orcio, *s. m.* [vaſo di terra cotta, per lo più da tenére ólio] *a pitcher, a jug, a jar.*

Orciolájo, *s. m.* [facitór d'orciuóli] *a potter, a pot-maker.*

Orciolétto, od Orciolíno, *s. m.* [picciol órcio] *a little pitcher.*

Orcipógola, *s. f.* [ſorta di ſune per uſo marinaréſco] *the lar-board ſheet.*

Orciúolo, *s. m.* [vaſo picciolo di terra] *a pitcher, a jug.*

Orco, *s. m.* [chiméra, o béſtia immaginária] *a chimera, an imaginary monſter, ſometimes is taken for* Pluto.

Oroíono, *s. m.* [nome genérico di ſtroménto artificioſaménte compósto per diverſe operazióni] *an engine, a tool, inſtrument, utenſil.*

Ordígno [órdine, forma] *order, form, way.*

Ordiménto, *v.* orditúra.

Ordinále, *adj. m. f.* [ſecóndo l'órdine conſuéto] *ordinary, uſual.*

Ordinále [ordináto, preparáto] *ordered, prepared.*

Ordinaménto, *s. m.* [l'ordináre, órdine] *ordering, order, inſtitution.*

Ordinánza, *s. f.* [órdine, ordinaménto] *ordinance, decree, order, law, ſtatute, method.*

Ordinánza [ſchiéra di ſoldáti] *order, ranks, files.*

Andáre in ordinánza [l'andáre i ſoldáti in órdine per combáttere] *to march in good order, ſpeaking of the armies.*

Metter i ſoldáti in ordinánza [ſchierárli] *to range the ſoldiers in battalia.*

Ordináre [diſpor le coſe diſtintaménte a ſuo luogo, preparáre, alleſtire] *to order, to range, to diſpoſe, to ſet in order.*

Ordináre [deſtináre] *to deſign, to deſtinate, to appoint.*

✻ Ordináre [treſcáre] *to play like children.*

Ordináre [regoláre, governáre] *to order, to govern, to rule.*

Ordináre [commettere, impórre] *to commit, to order, to command, to lay to charge, to enjoin.*

Ordináre [dare gli órdini eccleſiáſtici] *to ordain, or confer the holy ordres.*

Ordináre [preſcrívere parlándo de' médici] *to preſcribe.*

Ordinariaménte, *adv.* [communeménte] *commonly, uſually, ordinarily, generally, moſt commonly.*

Ordinário, *adj.* [ſólito, conſuéto, comúne] *ordinary, common, uſual, wonted.*

Ordinário [comúne, volgáre] *ordinary, common, vulgar, indifferent.*

Giúdice ordinário, *a proper or ordinary judge.*

Ambaſciadóre ordinário, *a leiger ambaſſadour.*

Ordinário, *s. m.* [corriére, ch'in giorno ordináto porta le léttere] *the poſt, a courier.*

Ordinário [quello che ha la podeſtà ordinária, próprio degli eccleſiáſtici] *the ordinary.*

Per l'ordinário, *adv. commonly, uſually, generally, moſt commonly, moſt times, moſtly.*

All'ordinário, *adv. at the old rate, as the uſual rate, as before, as formerly.*

Ordinatamente, *adv.* [con órdine, diſtintaménte] *according to order, in order, diſtinctly.*

Ordinatívo, *adj.* [che ha potére d' ordináre] *having the power to order or ordain.*

Ordináto, *adj. ordered, v.* ordináre.

Ordinato [temperáto, regoláto, moderáto] *temperate, moderate, ſober, ruled.*

Ordinatóre, *s. m.* [ahe órdine] *orderer, diſpoſer, contriver.*

Ordinatríce, *s. f.* [ch'órdina] *orderer, diſpoſer, contriver.*

Ordinazióne, *s. f.* [l'ordináre, órdine] *order, ordinance, decree, law, ſtatute.*

Ordinazióne [il conferíre gli órdini eccleſiáſtici] *ordination, or putting into holy orders.*

Ordine, *s. m.* [diſpoſizióne, o collocaméntо di ciaſcúna coſa in ſuo luogo, regola] *order, diſpoſition.*

Metter in ordine, *to ſet in order.*

All'órdine, *ready.*

Méttere all'órdine, *to prepare, or make ready.*

D'órdine del Re, *by the king's order.*

Eſſer bene in órdine, *to be well dreſſed.*

Ordine [commiſſióne] *commiſſion, appointment, warrant.*

Ordine [grado] *order, rate, rank.*

Ordine cavalleréſco, *an order of knighthood.*

Ordine religióſo, *a religious order.*

Ordine minóri [ordines minores] *the inferiour orders, chanter, pſalmiſt.*

Ordini ſacri, *the holy orders of prieſts, deacons and ſub-deacons.*

Ordine d'architettúra, *an order of architecture.*

Mal in órdine, *ill dreſſed.*

Ordire [méttere in órdine lo fila in fu l'orditójo, per fabricárne la tela] *to warp.*

✻ Ordíre [tramáre qualche tradiménto o ſimile] *to plot, to brew, to frame a traiterous deſign.*

Ordito, *adj. weaved.*

✻ Ordíto [deſtináto, machináto] *deviſed, projected, contrived, brewed, deſtined.*

Per man del fato è queſto nodo ordito *this marriage is deſtined in heaven.*

Ordíto, *s. m.* [il filo meſſo inſiéme in fu l'orditójo per farne la tela] *web.*

Orditojo, *s. m.* [ſtruménto, col quále s'ordiſce] *a loom.*

Orditúra, *s. f.* [teſſitúra] *a warping or weaving.*

Ordo, *adj.* [coll'O ſtretto, lordo] *heavy, dull, blockiſh, dunſical.*

✻ Ordo [deſórme, ſozzo] *deformed, ugly.*

✻ Oroúra, *s. f.* [l'ordúra] *ordure, filth, dirt, dung of a man or beaſt.*

Orécchia, *v.* orécchio.

Orecchiáre [accoſtárſi per ſentíre] *to liſten, to ſet one's ears to hear.*

Orecchíno, *s. m.* [pendénte che s'appiccano agli orécchi le donne] *an ear-ring pendant.*

Orécchio, *s. m.* od Orécchia, *s. f.* [uno de membri del corpo dell' animále ch'è ſtruménto dell'udíto] *ear.*

Parlare all'orecchio, *to whiſper.*

Pervenire all'orécchie [aver indízio] *to come to one's ears.*

Dare orécchia ad una coſa, *to hearken, to give ears to a thing.*

Porre orécchie, *to liſten.*

Stare coll'orécchie levate, *to hearken attentively.*

Far orécchie di mercánte [far viſta di non ſentíre] *to give no ear.*

Tirar gli orécchi, *to reprimand.*

Goofiár gli orécchi [adulare] *to flatter, to praiſe, to command.*

Sturar gli orécchi ad uno [farlo inténdere bene] *to open one's ears, to make one hear.*

Cantáre a orécchio [cantar ſenza cognizione dell'arte, e ſenza intender le note] *to ſing by the ear.*

Orécchio [la parte prominénte di molte coſe] *the top of ſeveral things.*

Orecchióne, *s. m.* [término di fortificazione] *orillon, a kind of caſemate in fortification.*

Orecchióni, *s. m.* [ſorta di malattia, che viéne alla glándule degli orécchi] *an impoſtume, or ſore under the ears.*

Orecchióni [tiraménto d' orécchi] *a drawing by the ears.*

Orecchiúto, *adj.* [che ha grandi orécchi] *that has long or large ears.*

Oréfice, *s. m.* [che lavóra in oro] *a goldſmith.*

Oréolia, *v.* orécchio.

Orería, *s. f.* [più coſe d'oro lavoráte] *golden plate, or toys.*

Orézza, *s. f.* Orézzo, *s. m.* [picciola aura, venticéllo] *a freſh air, a gentle breath of wind.*

Orfanéllo, Orfaníno, *s. m.* [dim. d'órfano] *a young orphan, an orphelyn.*

Orfanitá, Orfanitáor, Orfanitáte, *s. f.* [ſtato o condizióne d'un orfano] *orphaniſm, the ſtate of an orphan.*

Órfano, *adj.* [privo di padre e madre] *orphan, fatherleſs and motherleſs.*

Un órfano, *s. m.* Una órfana, *s. f.* *an orphan, an orphelyn.*

Organále, *adj. m. f.* [orgánico] *organical, organick.*

Vene organáli [e ſon quelle del collo, vici-

vicino agli ſtruménti che forman la voce] *organal veines*.

* Oroanáre, v. organizzáre.

Oroináto, v. organizzáto.

Oroánico, *adj.* [d'órgano, ſtrumentále] *organical, organick, belonging to the organs of the body*.

Oroanizzáre [formáre gli órgani del corpo dell' animále] *to organize, to form or furniſh with proper organs*.

Oroanizzáto, *adj. organiz'd, furniſh'd with proper organs*.

Voce organizzáta, *a ſweet melodious voice*.

Órgano, *s. m.* [ſtruménto per mezzo del quale l'animále fa le ſue operazióni] *organ, an inſtrument of ſome faculty in an animal body*.

Órgano [ſtruménto muſicále] *organ, a muſical inſtrument, commonly uſed in churches*.

Orgogliaménto, *s. m.* Orgogliánza, *s. f.* [orgóglio] *pride, haughtineſs, vanity, preſumption, loftineſs, arrogance*.

* Orgogliáre [divenír orgoglióſo] *to grow proud, haughty or arrogant*.

Orógglio, *s. m.* [alterézza, grandigia, ſuperbia] *haughtineſs, pride, preſumption, loftineſs, arrogance, vanity*.

Orgogliosaménte, *adv.* [con orgóglio] *proudly, haughtily, arrogantly*.

Orgoglióso, *adj.* [pien d'orgóglio, altiéro, ſuperbo] *proud, haughty, arrogant, lofty, preſumptuous*.

Orgoglióſo, *adv.* [orgogliosaménte] *haughtily, proudly, arrogantly*.

Orgogliúzzo, *s. m.* [dim. d' orgóglio] *a little pride, or vanity*.

O R I.

Oriafiámma, *s. f.* [fiámma d' oro] *golden flame*.

Oriafiámma bandiéra, (che ſi dice) fu portáta dall' ángelo per darſi al figliuól di Coſtantíno, ſotto la qual bandiéra chi guerreggiáva, non potéva eſſer vinto in battáglia] *the banner of Oriflemb*.

Oriándolo, *s. m.* [ſorta di cintúra] *a kind of girdle*.

Oricálco, *s. m.* [ottóno] *braſs, yellow braſs, alſo a braſs-pot*.

Oricanno, *s. m.* [vaſétto da tenérvi acque odorifere] *a ſaſting-bottle for ſweet water*.

Oricéllo, *s. m.* [tintúra colla quale ſi tíngono i panni, o ci vuóle orina d'uomo] *orchal or orchel, a mineral ſtone like alum to dye with*.

Orichíco, *s. m.* [gomma] *roſina, roſin, a kind of gum*.

Orientále, *adj. m. f.* [d' oriénte] *oriental, belonging to the eaſt, eaſtern*.

Oriénte, *s. m.* [una delle quattro parti del mondo, onde apparíſce il ſole] *orient, the eaſt*.

Il vocáco oriénte [il paradíſo] *the paradiſe*. Petr.

Orivício, Orivízio, *s. m.* [apertúra, adito] *orifice, the mouth, entry or brim of any thing, eſpecially that of the ſtomach or womb, a vein-wound*.

Oríganio, *s. m.* [pianta, frutice ſalvático, e doméſtico] *origan, wild marjoram*.

Orige, *s. m.* [animále ſimile al toro ſalvático] *a kind of wild goat, cluven-footed, with a great horn in his fore-head*.

Originále, *s. m.* [quella coſa, ch' è le prime ad eſſere ſtata fatta, come pittúra, ſcrittúra, o ſimili] *the original*.

Originále, *adj.* [che ha origine, e trae naſcimento] *original, primitive, firſt*.

Peccáto originále, *the original ſin, the guilt derived from our firſt parents*.

Originalménte, *adv.* [per origine] *originally*.

Origináre [dare origine] *to give a beginning*.

Origináre [tirár origine] *to draw the origin, to proceed*.

Originário, *adj.* [da origine] *original, primitive, firſt*.

Oriome, *s. f.* [principio, cominciamento] *origin, the firſt riſe or ſource of a thing, beginning, a pedigree or lineage*.

* Origliáre [orecchiáre] *to liſten, to give ear attentively, to ſet one's ears to hear*.

Orioliére, *s. m.* [guanciále] *a pillow*.

Orína, *s. m.* [ſicco del ſangue, il quale colátto nelle reni, ſi trasfónde nella veſcica] *urine, piſs, ſtale*.

Orinále, *s. m.* [vaſo in cui s' orína] *urinal, a piſs-pot, a glaſs-veſſel to receive urine*.

† Orinále [vaſo da ſtillare] *a ſtill, an alembeck, or limbeck*.

Orinalétto, Orinalíno, *s. m.* [picciol orinále] *a little urinal*.

Orináre, [mandár fuor l' orína, pisciáre] *to piſs, to make water*.

Orinário, *adj.* [attenénte a orína] *urinous, belonging to, or partaking the nature of urine*.

Orínci, *adv.* [lontaniſſimo] *very far*. Mandár in orínci, *to ſend very far*.

Oriône, *s. m.* [nome d' un ſegno celéſte] *Orion, a ſouthern conſtellation, conſiſting of 39 ſtars*.

* Orírz [naſcere] *to riſe, or come from a place*.

* Oriscéllo, *s. m.* [orícelo] *a cruſt of bread*.

* Oriúndo, *adj.* [nativo] *native*.

Oriuólo, *s. m.* [ſtruménto che ſignífica, e miſúra l'ore, e ne ſono di divérſe ſorte, come, a ſole, a polvere, ad acqua, a ſuono, e a mostra] *a ſun-dial, an hour-glaſs, a clock, a watch*.

Avére il cervéllo a oriuóli [eſſer volábile] *to be like a weather-cock, to be inconſtant*.

* Orizzóne, *v.* orizzónte.

Orizzontále, *adj. m. f.* [ch' è fecóndo l' orizzónte] *horizontal, belonging to the horizon*.

Orizzontalménte, *adv.* [fecóndo il piano dell' orizzónte] *horizontally*.

Orizzónte, *s. m.* [cerchio celéſte, o linea, che divide l'uno e l'altro emiſfério, e termina la noſtra viſta] *horizon*.

O R.

Orláre [fare l'orlo] *to hem, to welt, to brim, to ſelvage*.

Orlato, *adj. hemmed, ſelvaged*.

Orlatúra, *s. f.* [l' orláre, orlo] *hemming, or ſelvaging about, an hem*.

Orlíccio, *s. m.* [eſtremità] *hem, brim, ſelvage*.

Orliccio [croſta di pane] *a cruſt of bread, the kiſſing-cruſt*.

Orliciuzzíno, Orliciúzzo, *s. m.* [picciolo orliccio] *a ſmall hem, brim, or ſelvage, a little cruſt of bread*.

* Orlique, *s. f.* [reliquia] *relick or reliques*.

Orlo, *s. m.* [eſtremità de' panni, cucita con alquánto rimétto] *hem, ſelvage, border*.

Orlo [qualſivóglia eſtremità] *brim, liſt, welt, edge, border*.

Orlo del pane, *the cruſt about a loaf*.

Orlo d' un cappéllo, *the flat or brim of a hat*.

Orlo d' un vaſo, *the brim of a glaſs*.

* Eſſer all' orlo del precipízio, *to be in an eminent danger*.

Orma, *s. f.* [impreſſióne, che in andándo, ſi fa col piede, pedata] *a track, a trace, a foot ſtep, the view of an hare, the prick of a deer*.

* Dar l' orma [inſegnáre] *to teach, to inſtruct*.

Ormáre [inveſtigáre] *to track, to trace, to hunt after, or ſeek out*.

Ormatóre, *s. m.* [che orma] *a tracer or hunter*.

Ormesíno, *s. m.* [ſorta di drappo di ſeta] *taffes-a-farcenet*.

Ornaménto, *s. m.* [abbelliménto] *ornament, finery, dreſs, attire*.

Ornaménti ſacerdotáli, *prieſt's ornaments or veſtments*.

Ornaménto [grazia] *ornament, grace, beauty, commendation*.

Ornáre [adornáre, abbellíre una coſa con ornaménti] *to adorn, ſet off, to trim up, to grace or beautify, to attire, or imbelliſh*.

Ornataménte, *adv.* [con ornaménto] *elegantly, gracefully, finely*.

Ornáto, *adj.* [abbellíto, vago, adórno] *adorned, ſet off, beautified*.

Ornáio, *s. m.* [ornaménto] *ornament, beauty, commendation*.

Ornatríce, *s. f.* [che orna] *ſhe that adorns or beautifies*.

Ornatúra, *s. f.* [il modo dell' ornáre, ornaménto] *a beautifying or adorning, ornament, beauty, finery, dreſs*.

Orno, *s. m.* [ſorta d' álbero] *the wild aſh*.

Oro, *s. m.* [il più prezióſo d'ogni metállo] *gold*.

Tutto ciò che luce non è oro, *all is not gold that gliſters*.

Ridúrla a oro, *to come to a concluſion*.

D' oro in oro [trattándoſi di pagaménto, vale pagáre in monéta d'oro] *to pay in gold*.

* D' oro in oro [eccellénte] *excellent, very good, very fine*.

Il qual di Francia e' ora già partíto, con quella bella lancia d' oro in oro, *who went away from* France *with that excellent fine lance*. Bern. Rim.

Stare nell' oro [ſtare ottimaménte, in grande abbondánza] *to live well, to live at one's eaſe*.

Oro potábile [oro ridótto per arte chímica, come molti crédono, in bevánda] *potable gold*.

Oro battúto, *leaf-gold*.

Oro cantarino, oro múſico, *painter's or water-gold*.

Oro di coppélla, *the fineſt gold*.

Oro filáto, *thread-gold*.

Oronánche, *s. f.* [ſpezie d' erba] *chick-weed, or ſtrangle-weed*.

Orório, *s. m.* [ſorta d' incénſo] *frankincenſe in grains*.

Orpíte, *s. f.* [erba] *a kind of chryſocolla*.

Ororo, *s. m.* [ſorta di legúme] *a kind of pulſe like vetches or tares*.

Orológio, *s. m.* [oriuólo] *a watch, a clock*.

* Oróltra, *adv.* [orsù] *come on, courage*.

Orpellário, *s. m.* [quegli che fa i cuoi d'oro] *he that works in gilt leather*.

* Orpallare [coprír che che ſi ſia con apparénze di bene, o naſcóndere ſotto falſi colóri altrui il vero] *to cover, to diſguiſe, conceal, cloak or diſſemble*.

Orpellato, *adj.* [adombráto] *covered, diſguiſed, concealed, diſſembled*.

Orpéllo, *s. m.* [lame in lámine ſottili indoráte] *tinſel*.

Orpiménto, *s. m.* [ſorta di veléno corroſivo di colór d'oro] *orpiment, a yellow kind of arſenick*.

* Orránza, *s. f.* [onoránza] *honour, preferrence, dignity*.

* Orráto, *adj.* [onorato] *honoured*.

Orrendaménte, *adv.* [barbaraménte] *horribly, cruelly, barbarouſly*.

Or-

Digitized by Google

Orréndo, *adj.* [orríbile] *horrible, dreadful, terrible, strange.*

Orrettízio, *adj.* [intrúso, sólso] *obreptitious, stolen, false.*

* Orrévole, *adj.* [onorévole] *honourable.*

* Orrevolézza, *s. f.* [onorevolézza] *honour, splendour, magnificence, pomp, nobleness.*

Orrevolménte, *adv.* [onorevolménte.] *honourably, gloriously, magnificently, sumptuously.*

Orríbile, *adj. m. f.* [che oppórte orróre, spaventévole] *horrible, dreadful, terrible.*

Orribile, *adj. m. f.* [abbominévole, ignominióso] *abominable, execrable, detestable, ignominious, base.*

Orribilmente, *adv. horribly, dreadfully, terribly.*

Orribilità, Orribilitáde, Orribilitáte, *s. f.* [orróre, spavénto] *horror, dread, fright, terreur, great fear.*

Orrido, *adj.* [orríbile, spaventévole] *horrid, dreadful, hideous, frightful, ghastly.*

Orsa, *s. f.* [fémmina d'orso] *a she-bear.*

Orsa maggióre, orso minóre [due costellazióni che son vicíne al polo ártico] *ursa major, or Charle's wain, ursa minor, or Charle' wain.*

Orsacchíno, Orsácchio, Orsacchiótto, *s. m.* [piccolo orso] *a young bear.*

Orsáta, *s. f.* [doglianza, e risentiménto di molte paróle, ma non intése] *moan, complaint, groanings.*

Orsátto, Orsicéllo, *s. m.* [glóvine orso] *a young bear.*

Orsíno, *adj.* [d'orso] *of or belonging to a bear.*

Orso, *s. m.* [animál noto] *a bear.*

Vender la pelle dell'orso, *to sell the bear's skin before one has caught him.*

Andáre a vedére ballár l'orso [morire] *to die.*

Pigliár l'orso [imbriacársi] *to get drunk.*

Orsín [strumento con che si pulíscono i pavimenti] *a paving shovel.*

Orsójo, *s. m.* [fera che ierve o ordíte] *the silk that stands upon the loom.*

Orsù, *interj.* [via, ánimo] *come, away, on, courage, lustily.*

O R T.

Ortáccio, *s. m.* [pegg. d'orto] *a poor over grown garden.*

Ortággio, *s. m.* [erbággio] *greens, kitchin-herbs.*

Ortále, *s. m.* [orto] *kitchin-garden.*

Ortánse, *adj. m. f.* [di orto] *of or belonging to a kitchin-garden.*

Ortíca, *s. f.* [erba nota] *nettle.*

Orticéllo, *s. m.* [dim. d'orto] *a little kitchin garden.*

Orticheggiáre [púngere coll'ortíca] *to nettle, or sting with nettles.*

Orticíno, *s. m.* [orticéllo] *a little kitchin-garden.*

Orto, *s. m.* [compo chiuso il quale si coltíva ad erbe per mangiáre] *a kitchin-garden.*

Orto [nascimento, oriénte] *birth, nativity, rising, east.*

L'orto del sole, *the sun-rising.*

Ortodósso, *adj.* [secóndo le vera opiniône] *orthodox.*

Ortografía, *s. f.* [régola di bene scrivere] *orthography, spelling.*

Ortografizzáre [servirsi dell'ortografía] *to spell or write true.*

Ortógrafo, *s. m.* [che possiéde l'ortografía] *orthographist, orthographer.*

Ortográfico, *adj.* [secóndo le régole dell'ortografía] *orthografical, orthographish.*

Ortoláno, *s. m.* [quello che lavóra e cultíva l'orto] *a gardener.*

Ortoláno [uccelléto che s'ingrássa ne' serbatói, ed è boccóne di molto stima] *Ortolan, a delicate bird.*

Orvia, Orsù, Orsù [perticélla comandativa] *come, on, away, courage, lustily.*

O R Z.

Orza, *s. f.* [quella corda che si lega all'orténno del Navílio da man sinístra] *the lar board-sheet.*

Caricár l'orza, *to lay with a woman.* Bocc.

Or da poggia, or da orzo, *sometime on the right, sometimes on the left hand.*

Orzajuólo, *s. m.* [bollicina che viene tra i nepitélli degli occhi] *a stain, or fisthe, a little red swelling in the eyelids like a barley corn.*

Orzáta, *s. f.* [bevánda fatta d'orzo cotto] *barley broth, a ptysane.*

Orzáto, *adj.* [mescolato con orzo] *mixed with barley.*

Orzo, *s. m.* [biada nota] *barley.*

Orzuólo, *v.* orcinólo.

O S C.

Osánna [voce ebraica] *Hosanna, an hebrew word, which signifies, save we beseech thee.*

Osannáre [cantáre osánna] *to sing hosanna.*

Osare [ardíre] *to dare.*

Osattíni, *s. m.* [stivalíni] *little buskins, thin boots.*

Oscenità, Oscenitáde, Oscenitáte, *s. f.* [disonestà] *obscenity, filthiness, smuttiness, bawdy.*

Oscenamente, *adv. obscenely.*

Oscéno, *adj.* [disonésto] *obscene, filthy, bawdy, smutty.*

Oscuramente, *adv.* [con oscurità] *obscurely, darkly.*

Oscuraménto, *s. m.* [l'oscuráre] *an obscuring, darkening or dimming.*

Oscurár [far oscúro, tor la luce] *to darken, to obscure, to quench, to eclipse.*

* Oscuráre [difformáre] *to obscure, to blur or blemish.*

Oscurársi [divenír oscúro] *to darken, to grow dark, gloomy, to overcast.*

Oscuráto, *adj. darkned, or obscured.*

Oscurazióne, *s. f.* [oscuraménto] *an obscuring, darkening or dimming.*

Oscurità, Oscuritáde, Oscuritáte, *s. f.* [bujo, tenebrosità] *darkness, gloominess, obscurity.*

* Oscurità [ignoránza] *ignorance.*

Oscúro, *adj.* [tenebróso, privo di lume] *obscure, dark, full of darkness, gloomy.*

Colóre oscúro, *dark colour.*

* Oscúro [malinconíco, travagliáto] *melancholy, sad, grievous.*

* Morte oscúra, *an ignominious death.*

Oscúro [difficile ad intendérsi] *obscure, hard to be understood.*

Oscúro [nascósto] *obscure, private, retired.*

* Oscúro náscita, *obscure, mean birth.*

Menáre una vita oscúra, *to live obscurely, to live retired.*

Paróle oscúre, *dark ambignous words.*

Oscúro, *s. m.* [oscurità, bujo] *obscurity, darkness.*

Caminare nell'oscúro, *to walk in the dark.*

Oscúro, *adv.* [oscuraménte] *obscurely, darkly, in the dark.*

Oso, *adj.* [audáce] *bold, daring, audacious.*

Ospitále, *adj.* [che usa ospitalità] *hospitable, that uses hospitality.*

Ospitále, *s. m.* [spedále] *an hospital.*

Ospitalità, Ospitalitáde, Ospitalitáte, *s. f.* [liberalità nel ricévere i forestiéri] *hospitality.*

Ospitalménte, *adv.* [liberalménte] *hospitably, friendly, freely.*

Ospite, *s. m.* [forestiére] *guest, stranger.*

Ósplte [quegli, che allógia il forestiéro] *host, inn-keeper, landlord.*

Ospitiáre [alloggiáre] *to receive into one's house, to lodge, to entertain one as a guest.*

Ospízio, *s. m.* [luogo dove s'allóggiano i forestiéri] *an hospital, a sort of hospital for monks.*

Ospizio [luogo, ricétto] *place, abode, dwelling-place.*

O tu che vieni al doloróso ospízio, *O you that are coming in this tormenting place.* Dante.

O S S.

Ossájo, *s. m.* [quello che fa lavóri d'osso] *he that makes bone-works.*

Ossáme, *s. m.* [quantità d'osso] *a heap of bones, bones.*

Ossatúra, *s. f.* [órdine, e componiménto delle ossa] *the order and disposition of the bones.*

Ossco, *adj.* [d'osso] *bony.*

Ossequénte, *adj. m. f.* [obbediénte] *compliant, obedient, dutiful.*

Ossequio, *s. m.* [riverénza, offervánza] *obsequence, obsequiousness, obedience.*

Ossequióso, *adj.* [che fa ossequio] *obsequious, dutiful, careful to please, submissive.*

Osserélio, *s. m.* [piccolo osso] *a small bone.*

Osservábile, *adj. m. f.* [da offervársi] *observable, fit, easy, worthy to be observed.*

Osservagióne, *s. f.* Osservaménto, *s. m.* [l'offerváre] *observation, observance, keeping.*

Osservantissimo [degnissimo d'esser onoráto] *most honourable.*

Osservánte, *adj. m. f.* [rispettóso] *observant, respectful.*

Religiósi offervánti, *Observantines, a branch of the order of the* Franciscans.

Osservánza, *s. f.* [offervagióne] *observation, observance, keeping.*

Offervánza [régola, e órdine di religióne] *observantes, the rules or customs of a monastry.*

Offervánza [rifléssione] *observation, remark.*

Offervánze [riverénza] *obsequiousness, reverence, obedience.*

Ossesváre [attenére, o mantenére quel che si prométte] *to observe, keep or follow.*

Temo che non mel'offerverái, *I am afraid you won't be as good as your word.*

Offerváre [notáre, diligentemente consideráre] *to observe, consider, contemplate of.*

Offerváre [por mente, e spiar gli altrui andaménti] *to observe, mark or take notice of, to mind, heed or watch.*

Osservato, *adj. observed, or* offervóre.

Osservatóre, *s. m.* [che offérva] *observer, keeper.*

Osservatrice, *s. f.* [che offérva] *observer, keeper.*

Osservazióne, *s. f.* [offervagióne] *observance, keeping.*

Offervazióne [considerazióne] *observation, remark.*

Offervazióne [contemplazióne] *observation, contemplation.*

Ossétto, *s. m.* [dim. d'osso] *a little bone.*

Osste.

Ossiaràntа, *s. f.* [forta di pianta] *the name of a plant.*

Ossicíno, *s. m.* [piccolo osso] *a little bone, an offrils.*

Ossiolóna, *s. f.* [affédio] *a siege.*

Ossiméla, *s. m.* [liquóre compósto d'acéto, mele, ad acqua] *oxymel, a potion made of vinegar, honey and water boil'd together.*

Ossiaràcchera, *s. f.* [bevánda fatta d'acéto, e zúcchero] *a drink made of vinegar and sugar.*

Osso, *s. m.* [parte solidissima del corpo dell'animále consistènta e collegáta a' nervi] *bone, pl.* Ossa, *s. f.*

Aver l'osso del poltróne [esser di natúra pigro] *to be naturally lazy, to be naturally given to a lazy life.*

Ossocróio, *s. m.* [spezie di cerótto buono per ossa dislocáte] *a kind of plaister good for bones out of joint.*

Ossóso, Ossúto, *adj.* [di grandi ossa] *bony, that has strong large bones.*

Ostácolo, *s. m.* [impedimento, opposizióne] *obstacle, hindrance, opposition, let or rub.*

Ostaggio, *s. m.* [stático, quella persóna che si da in potére altrúi per sicurtà dell'osservánza del convenúto] *hostage, a person left as a surety for the performance of the articles of a treaty.*

Ostále, *s. m.* [sincopa d'ospitále] *an hospital.*

Ostánte, *adj.* [che osta] *opposing, It is never used by it self, but always with the particle negative* Non, *before.*

Non ostánte, *notwithstanding, in spight, though, although.*

Ostáre [fare ostácolo] *to withstand, to oppose, to gain-stand.*

Oste, *s. m.* [quello che dà a mangiáre e a bere, e albérga per danári] *an host, an inn-keeper or landlord.*

Fare il conto senza l'oste, *to reckon without the host.*

Oste [ópite] *a guest.*

Oste, *s. m. f.* [esercito] *an host, an army.*

Venire ad oste, *to engage a battle.*

Andáre ad oste, porsi ad oste, *to incamp.*

Oste [padron della possessióne] *a farmer.*

* Ostroosiáre [campeggiáre coll'esército] *to incamp, to lie in the field.*

* Ostellaggio, *s. m.* * Ostellaiótte, *s. f.* albérgo, ostéllo] *an inn.*

* Ostellano, *s. m.* [oste] *an host or inn-keeper.*

Ostelliére, *s. m.* [ostéllo] *a tavern, an inn.*

Ostelliére [oste] *an host, an inn-keeper.*

Ostéllo, *s. m.* [albérgo, casa, abitáto] *a tavern, inn, lodging, house, habitation, place.*

Ostentaménto, *s. m.* [ostentazióne] *ostentation, vain glory, excessive boasting, a fair show outwardly.*

Ostentáre [mostrár con ostentazióne] *to boast, to brag, to vaunt.*

Ostentatóre, *s. m.* [vantatóre, millantatóre] *vaunter, boaster, braggard, or braggadochio.*

Ostentazióne, *s. f.* [pompósa mostra, ambiziósa dimostrazióne] *ostentation, vain-glory, excessive boasting.*

Osténto, *s. m.* [prodígio] *prodigy, a prodigious or wondrous thing.*

Ostaria, *s. f.* [luogo dove si mangia, e allógia con pagaménto] *a tavern, an inn.*

Ostéssa, *s. f.* [la mogliè dell'oste] *hostess, the mistress of a tavern or inn.*

Ostia, *s. f.* [quel che s'offerísce a Dio in sacrifício] *hostia, a sacrifice.*

Ostia [quel pane che si consácra alla messa] *host, the consecrated bread at the mass.*

* Luogo óstico, *a frightful place.*

* Alma empia e óstica, *a wicked cruel soul.*

* Pazzo óstico, *a madman that is furious.*

Ostiére, ed Ostiéro, *s. m.* [ostéllo] *a tavern, an inn, a lodging, house, dwelling place.*

Ostiére [oste che allógia] *an host, an inn-keeper, a landlord.*

Ostile, *adj. m. f.* [nemico] *hostile, enemy like.*

Ostilità, *s. f.* [fatto ostile] *hostility.*

Ostilménte, *adv.* [nimichevolménte, da nemico] *enemy like.*

Ostinárst [divenir ostináto] *to be obstinate or stubborn, to be obstinately resolved.*

Ostinataménte, *adv.* [risolutaménte] *obstinately, wilfully, stubbornly, stiffly.*

Ostináto, *adj.* [perfidióso, protérvo] *obstinate, wilful, stubborn, resolved.*

Ostinazióne, *s. f.* [pertinácia] *obstination, wilfulness, stubbornness.*

Ostrica, *s. f.* [spezie di conchíglia marína] *an oister.*

Ostro, *s. m.* [pórpora] *scarlet colour.*

Ostro [nome di vento Austro] *the southwest wind.*

O T T.

Ota, ed Otro, *s. m.* [pelle tratta intéra dall'animále, per lo più di becchi, e di capre, e serve per portárvi entro, olio, e simili liquóri] *a bag of leather, a budget of leather to put oil or wine in.*

Otaéllo, *s. f.* Otaicéllo, *s. m.* [piccolo otre] *a little bag or budget of leather.*

Otaíca, *s. f.* [utrícа] *treacle.*

Otaiáre, e Ottaiáre [concédere] *to grant.*

Otaiáto, e Ottaiáto, *adj.* [concésso] *granted.*

Otta, *s. f.* [ora] *hour, time.*

A un otta, *at one time.*

E' otta di desináre, *it is dinner time.*

Otta per vicénda, *now and then.*

Otta caldéra, *adv.* [di quando in quando] *now and then, sometimes.*

Ottaedro, *s. m.* [sorta di figúra sólida] *octaedron, a solid geometrical figure, consisting of eight equal sides.*

Ottagonále, *adj.* [di otto ángoli] *octangular, having eight angles.*

Ottalmia, *s. f.* [infermità degli occhi] *blear-eyedness, or blood shot of the eyes.*

Ottálmico, *adj.* [d'ottálmia] *blear-eyed, sand-blinded, dim sighted.*

Ottangoláre, *adj.* [di otto ángoli] *octangular, having eight angles.*

Ottangolo, *s. m.* [figúra di otto ángoli] *octagon, a figure consisting of eight angles.*

Ottánta [número che sicónde a otto decine] *eighty, fourscore.*

Ottanténa, [ottánta] *fourscore, eighty.*

Ottantésimo, *adj. the eightieth.*

Ottánoa, *s. f.* [sorta d'uccéllo] *a bustard.*

Ottativo, *s. m.* [término de' grammátici] *the optative mood.*

Ottáto, *adj.* [desiderato] *desired, wished, coveted.*

Ottáva, *s. f.* [il giorno ottávo degli otto] *octave, the eighth day after some peculiar festival of the year.*

Ottáva [término di música] *octave, an eighth, or an interval of eight sounds.*

Ottáva di Pasqua, *the first sunday after Easter.*

Ottávo, *adj.* [nome numerále ordinativo] *the eighth.*

Ottenére [conseguíre quel che si desidera] *to obtain, get, gain or have.*

Ho ottenúto il mio intento, *I have obtain'd what I desired.*

Non ho potúto ottenér da lui, *I could not prevail with him.*

Ottenebráre [oscuráre] *to darken, to obscure, to dim, to over cast, to obscurate.*

Ottenebraménto, *s. m.* [oscuraménto] *obscuration, darkening or making dark, overcasting.*

Ottenebráto, *adj. darkened, obscured, dimmed, overcasted.*

Ottimaménte, *adv.* [molto bene] *perfectly well.*

Ottimáte, ed Ottimáto, *s. m.* [principále in dignità] *the chief nobleman, alderman, senator, governor, counsellor, or other man in a state or city.*

Ottimo [superl. di buono] *very good, perfectly good.*

Otto [nome numerále] *eight.*

Ottóbre, *s. m.* [il décimo mese dell'anno] *the month of October.*

Ottocentésimo, *the eight hundredth.*

Ottocénto, *eight hundred.*

Ottonájo, *s. m.* [chi lavóra in ottóno] *a brasier, a tinker, a coppersmith.*

Ottonário, *adj.* [di otto] *octonary, belonging to the number eight.*

Ottóne, *s. m.* [ramo alchimiáto, che ha il colóre simile all'oro] *brass, yellow brass.*

Ottuagenário, *adj.* [d'ottant' anni] *octogenary, that is eighty years old.*

Ottuára, [fermáre] *to stop, to cork.*

Ottuáccio, *s. m.* [turáccio] *a cork.*

Ottusità, Ottusitáde, Ottusitáte, *s. f.* [oscurità d'ingégno, balordágine] *heavineſs, dulneſs, blockishneſs, ſtupidity, bluntneſs.*

Ottúso, *adj.* [contrário d'acúto] *obtuse, blunt.*

Angolo ottúso, *an obtuse angle, any angle, which is greater than a right one.*

* Ottúso [stúpido, balórdo] *obtuse, heavy, dull.*

Ingégno ottúso, *an obtuse wit.*

O V.

Ovája, *s. f.* [la parte interióre degli uccélli, nella quale si génerano l'uova] *the roe of birds, ovaria.*

Ovále, *adj. m. f.* Ováto, *adj.* [fatto a forma d'uovo] *oval, of the shape of an egg.*

Ovaziúne, *s. f.* [spezie di trionfo] *ovation, a petty triumph for a victory, won without the spilling of much blood.*

Ova, *adv.* [dove] *where.*

Ove siete, *where are you?*

Ove [purchè] *provided, provided that.*

Ove [ogni volta che, quando] *whenever, when.*

Oveche, *adv.* [in qualúnque luogo, dovúnque] *where ever, in whatsoever place.*

Ovioútto, *s. m.* [condótto in cui entra l'uovo, per uscir fuora] *the passage of the egg when it comes out of a body of a bird.*

Ovile, *s. m.* [luogo dove si racchiúdono le pécore] *sheepfold.*

* Ovile [comune abitáto] *an habitation, a dwelling place.*

Ovra, *s. f.* [opera, parola poética] *work, v.* opera.

Ovaláccio, *s. m.* [opera manuále, lavório] *work, workmanship.*

Ovvéro, *adv.* [particola separativa, ò] *or, or else.*

Ovviáre [oppórsi, impedíre] *to obviate, to prevent or hinder.*

Ovúnque, *adv.* [in qualúnque luogo] *wherefoever, anywhere.*

O Z.

Ozéna, *s. f.* [ulcera, che si génera dentro al naso] *ozena, an ulcer in the inside of the noſtrils.*

Oziáco, *adj.* [infausto, malagurato, voce corrótta da egiziáco] *unhappy, unfortunate, unlucky.*

Di oziachi, *canicular days.*

Ozio, *s. m.* [il cessár dalle operazióni, pigrizia] *idleneſs, ſloth, lazineſs.*

Stare in ozio, *to be idle.*

Oziosaménte, *adv.* [con ozio] *idly.*

Oziosità, Oziositáde, Ozioseria, *s. f.* [acedia] *idleneſs, lazineſs, ſloth.*

Ozióso, *adj.* [che stà in ozio, sfaccendáto] *idle, lazy.*

* Oziósa puáne, *eaſe, convenience, pleaſure.*

Paróle oziósa, *vain indecent words.*

Ozzimo, *s. m.* [basilico] *ſweet baſil (herb).*

P.

P A C.

Pacchiaménto, *s. m.* [il pacchiáre] *glutony, gormandizing, immoderate eating and drinking.*

Pacchiáre [mangiáre in conversazióne, voce bassa] *to banquet, to feaſt.*

* Pacchiáre [mangiár con ingordígia] *to gormandize.*

Pacchióna, *s. m.* [gran mangiatóre] *a glutton, a greedy-gut, or gully gut.*

Pacciáma, o Pacciúme, *s. m.* [pattúme] *the ſweepings of a houſe, naſtineſs, dung.*

Pace, *s. f.* [concórdia, pública tranquillità] *peace.*

Con vostra buona pace [con sua grazia] *by your leave.*

Darsi pace [quietársi] *to quiet one's ſelf.*

Dátti pace, *be eaſy.*

Dar dei buon per la pace [favellár umilmente, venire all' accórdo] *to be more reaſonable, to hearken or to come to an agreement.*

Dar pace [acchetáre] *to eaſe, to give eaſe or reſt.*

Dar la pace [baciáre] *to kiſs.*

Dar la pace al nemico [pacificársi con lui] *to make peace with the enemy.*

Dar la pace del marcóne [in senso oscéno] *to lay with a woman.*

Porre in pace [acquietáre] *to make friends again, to pacify.*

Dar la pace vinta [concédere la posta per vinta] *to give up the game.*

Pace [término ecclesiástico] *pax.*

Portáre in pace, *to bear patiently.*

Va in pace, *God ſpeed you.*

Rimánti in pace, *good by you.*

Esser pace [diciámo al giuoco, quando due hanno il punto pari, cioè uno guadágna la prima volta, e l'altro la secónda] *to be even.*

Siamo pace, *we are even.*

* Paciále, *v.* paciére.

Paciáre [pacificáre] *to pacify, to make peace, to appeaſe.*

* Paciáso, *v.* paciére.

* Pacialménte, *adv.* [pacificamente] *peaceably, peaceably, in peace, quietly, calmly.*

Paciére, *s. m.* [pacíale, paciáro, che fa far pace, mezzano della pace] *pacificator, a peace maker, a mediator.*

Pacificábile, *adj. m. f.* [da pacificársi] *placable, that may be pacified or appeaſed.*

Pacificaménte, o Pacificménte, *adv.* [con pace] *peaceably, peaceably, in peace, calmly, quietly.*

Pacificáre, o Pacificára [far fare pace, metter pace] *to pacify, to make peace, or appeaſe.*

Pacificáto, *adj. pacified, appeaſed.*

Pacificatóre, *s. m.* [che fa far pace] *pacificator, peace-maker, mediator.*

Pacífico, o Pacéfico, *adj.* [quieto, amatór di pace] *pacifick, peaceable.*

Mare pacífico, *the pacifick or ſouth-ſea.*

Paco, *s. m.* [sorta d' animále dell' Indie occidentáli] *a beaſt in Weſt-Indie, like a ſheep.*

P A D.

Padélla, *s. f.* [strumento da cucina, nel quale si friggono le vivánde] *a frying-pan.*

Cadee dalla padélla nelle brace, *to fall out of the frying-pan into the fire.*

Padélla [quella parte della campána da stillare, dove si mette la matéria che si distilla] *the under part of an alembeck, an alembeck.*

Padélla [quella parte del ginócchio, che inginocchiándosi, posa in terra] *patella, the whirl-bone of the knee.*

Panellláta, *s. f.* [quanto in una volta si cuoce nella padélla] *as much as a frying pan can hold at one time.*

Panellétta, *s. f.* Panellíno, *s. m.* [piccola padélla] *a little frying-pan.*

Panioliéne, *s. m.* [arnese di panno, o drappo, che appiccato nelle camere al palco, cala sopra 'l letto, e circóndalo, e in campágna si regge sopra alcúni legni] *a tent-bed, a pavillion, a ſort of tent.*

Padre, *s. m.* [il maschio di qualúnque animále che ha figliuóli] *father.*

Padre [per veneraciéne, a superióre spirituále, ed in particolare al Papa] *father.*

Padri [antecessóri] *fore-fathers, anceſtors.*

Padreggiáre, *v.* patrizzáre.

Padrégno, *v.* patrígno.

Padaíno, *v.* patríno.

Padróna, *s. m.* [moglie del padróne] *miſtreſs, landlady.*

Padronággio, *s. m.* [padronáto] *patronage, the right of preſentation to a benefice.*

Padronánza, *s. f.* [dominio] *the command, maſtery, lordſhip.*

Padronático, *s. m.* [padronáto] *patronage.*

Padronáto, *s. m.* [ragióne che s'ha sopra benefici ecclesiástici di potérgli conferire] *patronage, the right of preſentation to a benefice.*

† Padronáto [protezeióne, protettoráto] *patronage, protection.*

Padroncíno, *s. m.* [dim. di padróne] *a young maſter.*

Padróne, *s. m.* [che ha domínio e signoría] *a maſter, a lord.*

Padróne di casa, *a landlord.*

Padron di vascéllo, *the maſter or captain of a ſhip.*

Lei è padróne, *do as you pleaſe.*

Se lei vuole il mio cavállo, è padróne, *if you will have my horſe, you are welcome to it.*

Padrone [quello che ha padronáto] *patron, one who has the right of preſentation to a benefice.*

Padrone [protettóre] *patron, protector, powerful friend, advocate.*

Padroneggiáre [esser padróne, dominare] *to command, to domineer, or have the dominion over.*

Padroneggiáre [protéggere] *to patronize, to protect or defend.*

* Padronaríe, *s. f.* [padronáto] *patronage, protection.*

* Padronéssa, *s. f.* [padróna] *miſtreſs, landlady.*

* Paoúle, *s. f.* [paldo] *a marſh, a fen, a bog, a pool, or puddle.*

* Paludóso, *adj.* [paludóso] *marſhy, a fenny, mooriſh.*

P A E.

Paesággio, *s. m.* [término pittoréscо] *landſkip, or country-work in painting.*

Paesáno, *adj.* [del medémo paese] *of the ſame country, native of the ſame country.*

Lui è mio paesáno, *he is my countryman.*

I Paesáni, *the natives, the inhabitants.*

Paese, *s. m.* [regióne, provincia] *country, land, region.*

Paese [patria] *country, one's own country, native land.*

Io me ne voglio andáre al paese, *I'll go to my own country again.*

Di che paese siete voi, *what countryman are you?*

I paesi bassi [la fiandra] *the low countries, the netherlands.*

Ber paesi [giudicár la bontà del vino, dal luogo ond' egli nasce] *to judge of the goodneſs of wine by the country where it grows.*

Paese che vai, usa che truovi [accomodársi all' usánza, e a costúmi de' luoghi dove si va, o si dimóra] *when you are at Rome, you muſt do as they do at* Rome.

Tutto 'l mondo è paese [per tutto può vivérsi] *one may live every where.*

Tanti paesi, tante usánze, *every country has its cuſtoms.*

Scoprir paese [riconóscerlo, per assicurársi d' agguáti] *to obſerve, to view, or to take a view of.*

† Scoprir paese [prendere notízie] *to ſound, fift, or pump.*

Paesétto, *s. m.* [dim. di paese] *a little country.*

P A F.

Paffúto, *adj.* [grassótto, carnacciúto] *plump, fat, well fed.*

P A G.

Paga, *s. f.* [pagaménto di determinata quantità di monéta, e più propriaménte di quella che si dà a' soldáti] *pay.*

Egli è una cattiva paga, *he is a bad pay maſter.*

Paga-morte [uno che ha qualche provisióne senza far niente] *a dead-pay.*

† Pago [soldáto] *ſoldier.*

Paoábile, *adj.* [da pagáre] *payable, to be paid.*

Pagaménto, *s. m.* [sodisfazión del débito] *payment, paying, pay.*

Paganaménte, *adv.* [da pagáno] *like a pagan.*

Parláre, o vivere paganaménte, *to talk or live like a pagan.*

Paoaméimo, o Paoanésimo, *s. m.* religión pagána] *paganiſm, the principles or practices of the pagans.*

Paganicaménte, *v.* paganaménte.

Pagá-

Pagántico, *adj.* [di pagáno] *pagan, heathenish.*

Paganizzáre [viver da pagáno] *to live like a pagan.*

Pagáno, *adj.* [infedéle, ch' adóra gl' iddíj] *pagan, heathenish.*

Un Pagáno, *a pagan, an heathen.*

Pagáre [sodisfáre al débito, uscír di débito] *to pay, to pay off.*

Pagáre [gastigáre, punire, vendicárfi] *to repay, to be even with one, to be revenged.*

Mela pagherái, *I shall pay you off for it, I shall be even with you, I'll be revenged on you.*

Pagárfi di ragióne, *to be reasonable, to understand reason.*

Non fi pagar di ragióne, *not to be satisfied.*

Pagar d' ingratitúdine, *to repay with ingratitude, to be ungrateful.*

Pagáre il fio, *to be revengend on, to punish.*

Pagáre lo fcotto [far la peniténza del fallo] *to be punish'd for a crime.*

Pagar di contánti, *pay ready money.*

Pagáre [voti [adempirgli] *to fulfill or accomplish one's vows.*

Farfi pagáre, *to be paid, to get one's money.*

Pagáto, *adj. paid, paid off.*

Pagatóre, *s. m.* [che paga] *pay-master.*

Pagatóre d' un reggiménto, *a pay-master or agent of a regiment.*

Pagatorélio, *s. m.* [che paga debolménte, e a poco per volta] *a poor sorry pay-master.*

Pagatrice, *s. f.* [che paga] *a pay-mistress.*

Pagoétto, Pagoíno, *s. m.* [piccol pággio] *a little or young page.*

Paggio, *s. m.* [famigliáre, e fervitór giovinétto] *a page.*

Paggio d' onóre, *a page of the back-stairs.*

Página, *s. f. a page, or side of a leaf.*

Páglia, *s. f.* [filo, o fufto di grano, o d' altre biáde] *straw, chaff.*

Col tempo e con la páglia fi maturan le néspole, *time brings every thing to pass.*

Aver la páglia in becco, *to have some design.*

Fuoco di páglia, *a sudden blaze, a flash of fire.*

Uomo di páglia [uomo da niente] *a man of straw, a mean pitiful fellow.*

Pagliáccio, *s. m.* [páglia trita] *minced straw, chaff.*

Pagliáccio [letto di páglia] *a straw-bed.*

Pagliájo, *s. m.* [maffa grande di péglia, fatta a guifa di cúpola] *a rick of straw.*

Pagliájo [maffa di grano in páglia] *a rick of reaped corn.*

Cas da pagliéjo [can da uldna ftima] *a vile cur.*

Paglajuólo, *s. m.* [che tiéne páglia a véndere] *a seller of straw.*

Pagliarésco, *adj.* [di páglia] *of straw, made of straw.*

Pagliaríccio, *s. m.* [tritúme di péglia] *small straw.*

Pagliariccio [saccóne] *a sack-bed.*

Paglietáno, *adj.* aggiónto d' una razza d' anguille, *ex.*

Anguille paglietáne, *silver eel.*

Pagliotája, *s. f.* [giogája de' buoi] *the dewlap of an ox.*

Pagliuniére, *s. m.* [quello che ha cura del pagliuólo] *he that has the keeping of the basket-room in a ship.*

Pagliúto, *adj.* [mefcolájo di pagla] *full of straw.*

* Pagliúto [imbrattáto di vízio] *vitious, defiled, polluted, spotted, stained.*

Pagliuóla, *s. f.* [minutiffima parte d'oro, o d' argénto] *spangle.*

Paglitúcola, *s. m.* [pezzolino di péglia] *a little bit of straw, a fasku.*

Paglitúolo, *s. m.* [quella parte della péglia battúta, che, trattone il grano refta in fu l'ája] *small straw, that remains when the corn is threshed, chaff.*

Paglúolo, *s. m.* [lo ftanzin del navilio, dove fi tiéne il bifcótto] *the basket-room in a ship.*

Nettáre il paglinólo, *to run away.*

Paglúzza, *s. f.* [piccola péglia] *a little bit of straw.*

Pagnótta, *s. f.* [pane] *a penny-brick.*

Pago, *adj.* [pagáto, sodisfátto] *contented, satisfied, pleased.*

Aver pago, eller pago [avére l'intéro pagaménto] *to be paid in full.*

Pago [pagaménto] *payment, pay.*

Paga lei, pago il mondo, *if she is pleased, all the world is pleased.* Past. hd.

* Pagonazzíccio, *v.* pavonazzíccio.

* Pagonázzo, *v.* pavonázzo.

* Pagoncíno, *v.* pavoncíno.

Pagona, *v.* pavóne.

Pagoneggiársi, *v.* pavoneggiársi.

Pagonéssa, *v.* pavonéssa.

P A J.

Pajo, *s. m.* [due d' una cofa ftéffa] *a pair, a brace, pl.* Paja, *s. f.*

Un pajo di fórbici, *a pair of scissars.*

Pajúola, *s. f.* [una delle parti, nelle quali è divifa la teja, che contiéne in sè certa quantità di fila] *the quantity of the thread that is laid upon the loom, to make the cloth wider or narrower.*

Pajuólo, *s. m.* [vafo di rame tondo con mánico di ferro arcáto, che ferve per bollírvi entro the che fi fia] *a kettle, a pot, a seething-pot.*

P A L.

Pala, *s. f.* [ftruménto di várie forme, e ferve particolarménte per tramutár cofe minute, come rena, biáde, terra, e ftmili] *a shovel, spade.*

Pala [uno degli ftruménti da mulíno che ha forma di pala] *the ladles of a water mill-wheel.*

Pala di remo, *the fin or blade of an oar.*

Pala da cálice, *a square paste-board covered with a white cloth to lay upon the chalice.*

Paladíno, *s. m.* [títolo d'onóre dato da Carlo Magno a dódici uómini valorófi, de'quali fi fervíva a combáttere per la fede] *paladin.*

Palafítta, *s. f.* [lavóro di palificáti in terra per riparére all' impeto del corfo de' fiúmi] *a fence of piles.*

Palafreniére, o Palafreniéro, *s. m.* [ftaffiére] *a groom of the stable.*

Palafréno, *s. m.* [chinéa] *palfrey, a horse of state for a princess or great lady, a pacing horse.*

Palagétto, *s. m.* [piccol palágio] *a little palace.*

Palágio, *s. m.* [palázzo, gran casa] *palace, a court or mansion-house of a prince or great lord.*

Palajuolo, *s. m.* [fpalatóre, che ópera colla pala] *he that works with the shovel.*

Palaménto, *s. m.* [remággio] *a rowing of a ship.*

Far tacér il palaménto, *to rear the oars.*

Palamíte, *s. f.* [pefce] *summer-whiting.*

Palánca, *s. f.* [palo divifo per lo lungo, e ferve a far palancáto] *a board, a lath.*

Palánca [forta di fortificazióne] *palisado, a defence made of great poles or stakes.*

Palancático, Palancáto, *s. m.* [chiúfa fatta di palánche] *palanka, a defence made of great poles or stakes.*

Palanndána, *s. f.* Palannáno, *s. m.* [gabbáno] *a great coat, a riding-coat.*

Paláre [ficcár pali in terra per foftenimento de' frutti] *to pale, to fence or prop with poles.*

Paláre [far palafitta] *to fence or fortify with a palisade, to palisade.*

Paláta, *s. f.* [tipáro di pali fatto su i fiúmi] *palisade, a fence of poles, on the river side.*

Paláto, *adj. paled, fenced with poles.*

Paláto, *s. m.* [parte fuperióre di dentro della bocca] *the palate, the roof of the mouth.*

* Paléto [guflo] *palate, taste.*

Palázzo, *s. m.* [palagio] *palace.*

Palazzétto, *s. m.* [palázzo mediócre] *a pretty little palace.*

Palcáccio, *s. m.* pegg. [di palco] *a nasty ugly stage, or scaffold.*

Palchétto, *s. m.* [dim. di palco] *a little stage, or scaffold.*

Palchétto di teátro, *box in a play-house.*

Palchieriúolo, Palchistúolo, *s. m.* [alquánto di difésa, e copérta a guifa di palco] *a little rever, a sieling.*

Palco, *s. m.* [compófto di legnámi inchiodáti e commeffi infiéme per foftégno del pavimento] *a floor. pl.* palchi, e pálcora.

Cafa a due pálcora, *a house two story high.*

Botte a due pálcora, *a hogshead with a partition in the middle.*

Palco [tavolato posticcio, elevato da terra, per ftarvi fopra a veder gli fpettácoli] *a stage, scaffold.*

Palco [ramora di cervi, dáini, e ftmili] *the head or horns of a deer, or alike.*

Palco, *s. m.* [ftruménto co. quale giuócano i fanciúlli, facéndolo giráre con una sferza] *a top, children's toy.*

Palco [erba] *houndgrass, dogs-vomit.*

Palesaménto, *s. m.* [il paleláre] *a declaration, declaring or revealing.*

Palesáre [fcoprire, manifeftáre] *to declare, reveal or publish, to discover, or let know.*

Palesáto, *adj. declared, revealed, published, discover'd.*

Palesatóre, *s. m.* Palesatrice, *s. f.* [che paléfa] *a declarer, revealer, publisher or discoverer.*

Palése, *adj. m. f.* [aoto, manifésto] *publick, manifest, known.*

A tutti è palése, *every body knows.*

Palese, *adv.* [paleménte] *publickly, manifestly.*

Paleseménte, *adv.* [chiaraméate, manifeftaménte] *openly, publickly, manifestly.*

Paléstra, *s. f.* [giuóco della lotta, e anche il luogo dove fi giuóca] *wrestling, wrestling place.*

Palétta, *s. f.* [picciola pala, e propriaménte quella che s' adópra nel focoláre] *a little shovel, a fire shovel.*

Palétta della fpalla, *the shoulder-blade.*

Paletta di fpeziále, *spatula, or spatule, used by apothecaries to mash or spread their liquid things with.*

Paléttо, *s. m.* [picciol palo] *a little pale.*

Paletto [forta di catenéccio] *a bar or bolt of a door.*

Palettóne, *s. m.* [forta d'uccéllo] *a shoveler, a kind of bird that followeth water fowls, that takes fishes, perking them by the heads until they be weles go their prey, which she then seizes.*

* Palicciáta, *s. f.* [palaffitta] *a paliſade.*

Palicciuóla, *s. m.* [picciol palo] *a little pale.*

Palificáta, *v.* paliczáta.

Palificáre [ficcar pali in terra a ciparo] *to paliſade, to fence with paliſadoes.*

Palificáto, *adj. paliſaded, fenced with paliſadoes.*

Palinódia, *s. f.* [il diſdirſi di qualche detto, ritrazione] *palinody, a recantation, an unſaying what one had ſaid or written before.*

Pálio, *s. m.* [panno, o drappo che ſi da per prémio a chi vince ne' corſo] *prize.*

Córrere il pálio, *to run a race,*

Palio [baldacchino] *a canopy.*

Pálio [manto] *a mantle.*

Pallio [ornaménto del ſommo pontéfice concéſſo da lui a metropolitáni, teſſúto di lana biánca con alcune croci nére, portáto da loro ſopra gli ábiti facti a guiſa di colúna] *a pall, an ornament made of lambs wool, which the pope beſtows on metropolitans.*

Pálio [panno nero col quale ſi cuópre la bara de' morti quándo ſi pórtano a ſepellíre] *a pall, a cloth or velvet that covers a coffin at a funeral.*

Mandárla al pálio [volére vedér l' último fine] *to ſee the end of a thing.*

Paliótto, *s. m.* [piccol mantéllo] *a little mantle or cloak, alſo an altar-piece.*

Paliscálmo, Palischérmo, *s. m.* [picciola barchétta] *a little boat, a skiff, or ſhip boat.*

Palízza, Palizzáta, *s. f.* Palizzáto, *s. m.* [palificáta] *paliſade, a fence of gates or ſharp-pointed ſtakes, ſet up in the ground to keep off the enemy.*

Palla, *s. f.* [corpo di figúra rotónda] *a ball, or bowl, a bullet.*

Pálla a vento, *a wind-ball, a foot ball.*

Aver la palla in mano [avére in ſua podeſtà] *to have any thing in one's power.*

Aſpettár la palla al balzo [aſpettár il tempo e l'occaſióne opportúna] *to watch an opportunity.*

La palla balza in ſul tuo tetto [tu hai la ventúra dal tuo] *fortune ſmiles upon you.*

Leváre altrúi la palla di mano [torre altrúi l' autorità, e arrogárla a sè] *to incroach upon another man's power.*

Quando la palla balza ciaſcún fa darle [nelle fortúne ognúno è valentuómo] *a man in proſperity is always eſteemed.*

Ellere in palla [rinſcire nelle cóſe che ſi hanno fra mano] *to ſucceed or thrive in one's affairs.*

Fare alla palla d'uno [ſtrapazzárlo] *to uſe one like a ſcoundrel.*

Pallájo, *s. m.* [chi aſſiſte a' giuocatóri nel giuóco della palla] *the maſter of a racket.*

Pallárе [giuocáre alla palla] *to play at tenais, or bowls.*

Pallíre [sbalzáre a guiſa di balla] *to toſs up and down.*

Pallíre [muóver vibrándo] *to brandiſh.*

Palleggiáre [dare alla palla, pecbaja e trattenimento] *to play at tenais eaſily for diverſion.*

† Pallengiáre [parlándo de' caválli] *to ſtamp with the feet, as horſes do.*

* Palléntе, *adj. m. f.* [pállido] *pale.*

† Fior palléuti, *withered flowers.*

Palliaménto, *s. m.* [il palliáre] *palliation, a cloaking, colouring, diſguiſe.*

Palliáre [ricoprire ingegnoſaménto] *to palliate, to diſguiſe, to colour or cloak.*

Palliáre una malattia, *to palliate, to patch up a diſtemper, to cure it but imperfectly.*

Palliatívo, *adj.* [che raddolciſce ma non ſana] *palliative, that mitigates or allays, but does not cure.*

Pallioáccio, *adj.* [molto pállido] *very pale.*

Pallioétto, *adj.* [alquánto pállido] *paliſh, ſomewhat pale.*

Pallioézza, *s. f.* [lívida bianchézza, che vien nel viſo per ſúbita paura, o altro accidénte] *paleneſs, wanneſs.*

Pallioſccio, *adj.* [che ha del pállido] *paliſh, ſomewhat pale.*

Pallioità, Pallioitáde, Pallinitáte, *s. f.* [pallidézza] *pallidneſs, paleneſs, wanteſs.*

Pallioo, *adj.* [ſmorto, abiancáto] *pale, wan, whitiſh look'd.*

* Pallinóre, Pallioúme, *s. m.* [pallidézza] *pallor, pale colour, paleneſs, wanneſs.*

Pallína, *s. f.* [picciola palla] *a little ball, bowl or bullet.*

Palline, *s. f.* o Pallíni, *s. m.* [pallottolétte di piombo per uſo della cáccia] *ſhot.*

Pállio, *s. m.* [mantéllo] *a mantle or cloak,* v. pálio.

Pállio [palliaménto] *a palliation, a cloaking or colouring, a diſguiſe.*

Pallóne, *s. m.* [palla da vento da giuocáre] *a great wind-ball to play with, a foot ball, a balloa, or balloon.*

Pallóne, *s. m.* [pallidézza] *pallor, pale colour, paleneſs, wanneſs.*

Pallótta, *s. f.* [picciola palla di ſapóne] *a waſh ball, alſo a bowl.*

Pallóttola, *s. f.* [palla, o piccola o grande, fatta di matéria ſoda] *a bowl, or wooden ball.*

Aver una fáccia di pallóttola, *to be brazen faſ'd.*

Pallottolétta, *s. f.* [piccola pallóttola] *a little bowl, or ball.*

Pallottoliéra [ritégno nel mezzo della pallottoliéra dove s' accómoda la palla per tirare] *a place where the ſtone or bullet is fixed to ſhoot it afterwards.*

Pallottolína, *s. f.* [piccola pallóttola] *a bowl or ball.*

Palma, *s. f.* [l' álbero che fa i dátteri] *a palm or date tree.*

* Palma [onóre, e gloria guadagnáta in bene operáre] *honour, glory, recompence.*

Palma [il cóncavo della mano] *palm, the inner part of the hand.*

Báttersi a palme [diſperárſi] *to deſpair, to be in great trouble.*

* Palma [mano] *hand.*

Tenére uno in palma di mano [faruli eccéſſive amorevolézze] *to value and cheriſh one very much.*

Palmáta, *s. f.* [ſchiáffo] *a box or blow given with the palm of one's hand.*

Dare la palmáta, *to bribe one with money.*

Toccáre la palmáta, *to be bribed for money.*

Palménto, *s. m.* [luogo dove ſi péſtano l' uve] *a wine-preſs, a place where they preſs the grapes, to make wine.*

Palménto [luogo delle mácine] *the frame that contains the mill-ſtones.*

Palménto [mulíno] *a mill.*

Macináre a due palménti [maſticáre da amendue i lati ad un tratto] *to eat with both one's chops.*

Palméto, *s. m.* [luogo pieno di palme] *a grove of palm-trees.*

* Palmiáre, *s. m.* [pellegríno] *a pilgrim.*

* Palmiére [chi porta palma] *palmiferous, bearing palm-trees.*

* Pálmite, *s. m.* [trálcio] *ſhoot or young branch of a vine, the ſhoot of the palmetree on which its fruit hangs, bough or branch of any tree.*

Palmízio, *s. m.* [álbero della palma] *the palm tree.*

Palmízio [ramo di palma lavoráto, il qual ſi benedíce la doménica dell' ulivo] *a ſhoot of the palm tree worked, which is bleſſed on palm ſunday, and given to the people.*

Palmo, *s. m.* [ſpaio di quanto s' eſténde la mano, dall' eſtremità del dito groſſo, a quella del mignolo, ſpanna] *a ſpan.*

Palmóne, *s. m.* [palo groſſo d' álbero verde, che ha in cima quattro o cinque verghe più eleváte, nelle quali ſi ficcano le verghe ſottiliſſime impaniáte] *a great bough to which they ſtick ſmall rods, dawb'd with bird-lime, and underneath there is a man unſeen, who imitates with a whiſtle the voice of the owl, ſo all the birds that hear it, being enemies to him, come upon that tree, and are catch'd by the ſticks dawb'd with the bird-lime.*

Palo, *s. m.* [legno ritóndo e lungo, che ſerve per ſoſtégno de' frutti] *a pale, a ſtake of wood.*

Saltáre di palo in fraſca [entráre d'un ragionaménto in un' altro] *to digreſs from the matter, to make a rambling digreſſion.*

* Palomaáro, *s. m.* [uomo che va ſott' acqua] *a diver, or ſwimmer under water.*

Palómbo, *s. m.* [ſorta di peſce della razza de' cani marini] *a kind of dog-fiſh.*

Palpáile, *adj. m. f.* [che ha corpo, che può toccárſi] *palpable, that may be felt.*

* Palpábile [chiáro, manifésto] *palpable, manifeſt, plain, evident.*

Palpáre [toccáre] *to feel, to touch, to handle, to grope.*

* Palpáre [luſingáre, adulára] *to flatter, cajole, coax or wheedle.*

Palpatívo, *adj.* [che ha forza, e poſſibilità di toccáre] *feeling, that can feel.*

Palpatóre, *s. m.* [che palpa] *a feeler, a fumbler, a groper.*

* Palpatóre [adulatóre] *a flatterer.*

Palpéara, *s. f.* [la pelle che cuopre l'occhio] *the eye-lids.*

Palpebrizáre, [muóvere le palpébre molto ſpeſſo] *to wink often with the eyes.*

Palpeggiáre [toccáre, maneggiáre] *to feel, to handle, to touch, to grope.*

Palpitánte, *adj. m. f.* [che pálpita] *panting, beating, throbbing.*

Palpitáre [quel moto che fà il cuore per improviſa paura, o per mancánza di reſpirazióne] *to pant, to beat, to throb.*

Il cuor mi pálpita, *my heart throbs.*

Palpitazióne, *s. f.* [il palpitáre] *palpitation, a panting, beating quick, or throbbing.*

Paltóne, *s. m.* [che va limoſinándo] *a beggar, paltry fellow, a dodging varlet, a wandring rogue.*

Paltonería, *s. f.* [diſſolutézza] *diſſoluteneſs, lewdneſs.*

Paltoniére, *s. m.* [paltóne] *a paltry fellow, a moſt profligate knave, a baſe raſcal, a wandring rogue, a ſordid fellow.*

Paltoniére [diſſoluto, diſonéſto] *a diſſolute, lewd fellow.*

Paluoáccio, *s. m.* [pegg. di palúde] *a naſty marſh place.*

Palu-

Paludále, *adj. m. f.* [di palúde] *marſhy, fenny, mooriſh.*

Palunaménto, *s. m.* [veſta militáre de' Románi] *paludament, a coat of armour in the time of the* Romans.

Palúde, *s. m. f.* [luógo baſſo, dove ſi ſtagna e ſi ſerma l'acqua] *a marſh or marſhy place, a fen, a bog.*

Paludóso, *adj.* [di natúra di paláde, acquóſo] *marſhy, fenny, mooriſh.*

Palvesáta, *s. f.* [copérta, e diféſa fatta con palvéſi] *a target-fence, when the foot hold their ſhields over their heads cloſe together, to keep off the enemy's arrows, a pavoiſade.*

Palvése, *s. m.* [pavéſa, arma defenſiva, che s'imbráccia come ſcudo, targa, o rotélla] *pavefe, or paviſe, a large ſhield which covers the whole body.*

Palústre, *adj. m. f.* [di palúde, di natúra di paláde] *marſhy, fenny, mooriſh.*

Palúzzo, *s. m.* [piccolo palo] *a little pale, or ſtake of wood.*

P A M.

Pampanáio, *s. m.* [che fa pámpani] *a young branch, ſpringing out of the ſtock of a vine, that beareth nothing but leaves the firſt year.*

Pampanáta, *s. f.* [quella ſtufa, che ſi fa alla botte per purgárla] *a way of mending a hogſhead or a pipe of wine, when it grows muſty, by burning in it vine-leaves.*

Pámpano, *s. m.* [la fógiia della vite] *vine-leaves.*

Pampinário, *s. m.* [ſpéie di trálcio] *a vine-branch full of leaves.*

Pampinóſo, *adj.* [pien di pámpani] *full of leaves, (ſpeaking of the vine.)*

P A N.

Pana, *v.* pánia.

Panáccia, *s. f.* [ſorta di confezióne per conſervare il vino] *a kind of mixture put into wine to preſerve it.*

Panacéa, *s. f.* [erba] *an herb of which there are divers kinds, all-heal, woundwort.*

Panággio, *s. m.* **Panática**, *s. f.* [proviſióne di pane] *proviſion of bread.*

Panáta, *s. f.* [pan cotto] *panado, a meſs of boiled bread.*

Panaríccio, *s. m.* [male che viéne alla punta delle dita ſopra l'únghia] *a whitloe, or a felon on the fingers ends.*

Panattiéra, *s. f.* [armére da porvi il pane] *a pantry, a room or cloſet where bread and cold meat is kept.*

Panattiére, *s. m.* [chi ha in cuſtódia il pane, e chi loſa] *a panter or panter, an officer who keeps the bread in a king's court or houſe of noblemen, alſo a baker.*

Panca, *s. f.* [ſtruméoto di legno, ſul quale póſſano ſedérſi più perſone inſiéme] *a bench to ſit upon.*

Pancáccia, *s. f.* [gran panca in luogo público, dove molti ſi radúnano per cicaláre] *a publick place, a place of rendezvous, where people meet to chatter together.*

Pancaccière, *s. m.* [chi ſta alla pancáccia cicaländo] *an idle fellow, one that will ſet all day prattling in a publick place, as ſome do in the coffee-houſes.*

Pancále, *s. m.* [panno da cuoprir la panca per ornaménto] *a carpet, or any cloth to cover a bench with.*

Pancáta, *s. f.* [quantità di perſóne ſopra una panca] *a bench full of people.*

Pancáta [due o più ſarmenti di viti, poſti vicini l'uno all'altro] *two or three rows of vines.*

Panchétta, *s. f.* [piccóla panca] *a little bench.*

Páncia, *s. f.* [parte del corpo, dalla bocca dello ſtómaco, al pettignóne] *a paunch, a belly.*

Gratárſi la páncia [ſtarſi oziáſo] *to look on the ſky, to be idle.*

Páncia [la pelle della páncia] *the ſkin of the belly of any animal.*

Panciéra, *s. f.* [armadúra della pancia] *the belly piece of an armour.*

Pancioller, *adv. ex.* ſtare a panciólle *to live at one's eaſe, to want for nothing.*

Tenére a panciólle [regaláre ben bene] *to make one good cheer, to treat him well.*

Panciúto, *adj.* [di gran páncia] *big-bellied, that has a great belly.*

Pancóne, *s. m.* [távola groſſa ſegáta] *a board, a plank.*

Páncreas, *s. f.* [uoa delle principáli glándule nel ventre dell'animále] *pancreas, the ſweet-bread of an animal.*

Pancreático, *adj.* [attenénte al pancreas] *pancreatick, belonging to the ſweetbread.*

Pánnere [manifeſtáre] *to manifeſt, to declare, to publiſh, to make known, to ſpread abroad.*

Pannétta, *s. f.* [uno de' volúmi della legge civile] *pandects, a volume of the civil law.*

Pane, *s. m.* [cibo fatto di farina di grano, o di biáde] *bread.*

Render pan per focáccia [render la pariglia] *to be even with one, to be revenged on him.*

Pan di zúcchero, *a loaf of ſugar.*

Pan di cera, *a cake of wax.*

Pane di piómbo, *a pig of lead.*

Pane [il piè da' piantóni degli ulívi] *the ſtem of a young olive-tree.*

Páne [mozzo di terra appiccáto alle barbe delle piánte] *the mother, or the earth that ſticks to the roots of plants.*

Mangiár il pane a tradiménto [di chi lo mángia a non lo guadágna] *to eat one's bread idly.*

Allegrézza di pan caldo, *a joy that does not laſt long.*

Un pan perdúto, *a lazy fellow, a man that is good for nothing.*

Egli è méglio del pane, *he is the beſt man in the world.*

Pan freſco, *new bread.*

Pan caſalíngo, *houſhold bread.*

Dire al pan, pane [favellár ſenza rifpétto] *to ſpeak one's mind freely, to ſpeak as one thinks.*

Pan lavato [pane affettáto, e arroſtito al fuoco, che s'inzuppa nell'acqua, e ſi condiſce con acéto, zúccheroe ſimili] *bread cut in ſlices, dipp'd in water and ſeaſon'd with vinegar, ſugar or the like.*

Tenére a pane [tenére a ſpeſe ſue] *to maintain, to keep, to nouriſh.*

Pan del dolóre [paoe acquiſtáto con faſica, e dolóre] *bread got with the ſweat of one's brows.*

Riuſcir méglio a pan, ch'a farina [fare miglior rinſcita, che noo ſi credéva da principio] *to be better than it was thought to be.*

Pan buffétto, *a* French *roll.*

Eſſere coma pane e cácio [eſſere amiciſſimi] *to be hand and glove.*

Panegírico, *s. m.* [diſcório fatto in público, in lode di qualcheduno, ma particolarménta de' ſanti] *panegyrick.*

Panellino, *s. m.* [pícciol pane] *a little loaf of bread, an half-penny roll.*

Panéllo, *s. m.* [vilúppo di cenci unti, il quale per le públiche feſte s'accénde in cima a' più alti edifici della città, per far la luminária] *a bundle of rags oiled or greaſed over, which upon feſtival days are ſet on fire in the evening on the top of the higheſt buildings or towers of the city.*

Panerécio, *s. m.* [poſtéma che naſce alle radíci dell'únghie] *a whitloe or felon on the fingers end.*

Panerína, **Panerúzzola**, *s. f.* [ſporta piccola paoiéra] *a little ſhoft or basket.*

Panettiére, *v.* panattiére.

Panétto, *s. m.* [pícciol pane] *a little loaf, a half-penny loaf.*

Pánfano, *s. m.* [ſorta di oavi] *a kind of ſhip.*

Pania, *s. f.* [matéria tenáce, fatta di búccia di viſchio frútice] *bird-lime.*

La pánia non tenne, *the thing did not ſucceed.*

* Pánia amoróſa, *amorous ſnares.*

Paniáccio, **Paniacciólo**, *s. m.* [la pelle dove ſi téngono i paniázzi] *a piece of leather wherein fowlers keep their limetwigs.*

* **Paniáre**, *v.* impaniáre.

Panícola, *s. f.* [farináta] *paſte, ſtationers paſte.*

Panícolo, *adj.* [coſa intríſa e fatta a guiſa di pane] *a fine bread-cake, a ſtawn, any thing made like bread, or in the ſhape of a loaf.*

Panicciúolo, *s. m.* [piccoliſſimo pane] *an half-penny loaf.*

* **Panichína**, *s. f.* [donna di cattivo nome] *a ſtrumpet, a common whore.*

Panico, *s. m.* [ſorta di biáda] *panick, a grain like to millet.*

Paniéra, *s. f.* [ceſta] *a basket.*

Paniére, *s. m.* [paoiéra] *a basket.*

Aver le budélla in un paniéra [avére una eccéſſiva paúra] *to be in a panick fear.*

Panieríno, **Panieúzzolo**, *s. m.* [pícciol paniére] *a little basket.*

Panificárst [diventár pane] *to become bread.*

Paniónr, *s. m.* [verga impaniáta] *limetwig.*

Paniúzzo, **Paniúzzola**, *s. f.* [ſuſcéllo impaniáto] *lime-twigs.*

I panióni amoróſi, *the ſnares of love.*

Pannáccio, *s. m.* [panno cattivo] *bad cloth.*

Pannaiúolo, *s. m.* [mercánte di panni] *a woolen draper.*

Pannéllo, *s. m.* [pezzo di panno] *a piece or bit of cloth.*

Pánnia, *s. f.* [ſorta d'erba groſſa e paludóſa] *a kind of herb that grows in marſhy places.*

Pannicéllo, *s. m.* [pezzuól di panno] *a little cloth, a child's clout.*

Panoicéllo [veſtiménto di poco prezzo] *old poor cloths.*

Pannícolo, *s. m.* [panoicéllo] *a little cloth, or children's clout.*

Pannícolo [diafrámma, mdſcolo, che divíde le parti naturáli dalle ſpirituáli] *diaphragm, the midriff, or muſtle.*

Panni di gamba [caizóni] *hoſe or ſtockings.*

Pannícula, *s. f.* [pellícola] *pellicle, a little skin, a film or fragment of a membrane.*

Pannilíni, *s. m.* [biancheria] *linen, linen cloths.*

Panni raezi, *ſapſtrits.*

Pannína, *s. f.* [ſorta e qualità di panno] *all manner of woolen cloths, or ſtuffs.*

Panníto, *s. m. a coarſe frock, a riding coat.*

Panno, *s. m.* [tela di lana, o di lino] *cloth.*

Panni, *s. m.* [veſtiménti di qualunque matéria] *cloaths.*

Però và oltre, io ti verrò a panni] *go on, I'll follow you.* Dante.

Panno [macchia, o maglia, a guiſa di nugola, che ſi genera nella luce dell'occhio] *a pearl or web in the eye.*

Panno [matéria a guiſa di panno che ſi gé-

Digitized by Google

ſi génera nella ſuperficie del vino, o altro liquóre] *nap or white matter that groweth on the top or ſuperficies of wine or any other liquor.*

Pigliáre il panno pel verſo, *to take the right way in doing a thing.*

Starſi ne'ſuoi panni [ſtarſi da ſe, con quello che ſi ha] *to be contented with what one has.*

In queſto panno non ci è táglio [in queſta matérra non ſi può adattáre il deſidério noſtro] *'tis an affair beyond our capacity or skill.*

I panni riſánno le ſtanghe [i veſtiménti abbelliſcono l'huomo] *fine feathers make a fine bird.*

Panno-lino, *linen cloth.*

Pannócchia, *s. f.* [ſpiga del miglio, del panico, della ſaggine, o ſimili] *the ear of Indian wheat, millet, panick, and alike.*

† Pannócchia [il membro virile] *a man's yard.*

Pannocchiúto, *adj.* [che ha pannócchia, o altro in punta a guiſa di pannócchia] *that has a head, that grows with a head.*

Pan porcino, *s. m.* [ſorta d'erba] *ſow-bread, ſwine or hogs-bread.* (*an herb*)

Pantanáccio, *s. m.* [pegg. di pantáno] *a dirty miry place.*

Pantáno, *s. m.* [luogo pien d'acqua ferma e di fango] *a marſh, or marſhy place, a fen, a bog.*

Pantáno, Pantanóso, *adj.* [pien d'acqua, e di fango, paludóſo] *marſhy, feany, meory, miry.*

✻ Donna pantanóſa nel viſo, *a woman that has her face painted.*

Pantéra, *s. f.* [béſtia feróce] *panther, a fierce beaſt.*

Pantéra [rete da uccellare e da peſcáre] *a fowling and fiſhing net.*

Pantóffola, Pantúfola, *s. f.* [pianélla] *pantoffle, ſlipper.*

Panza, *v.* páncia.

Panzáne, *s. f.* [allettaménto, belle paróle] *flatteries, fine ſweet words.*

Dar panzáne, *to give fair words.*

Panzeróne, o Panzeráne, *s. m.* [gran panziéra] *a great coat of mail.*

Panzerúola, o Panzeráola, *s. f.* [piccola panziéra] *a little coat of mail.*

Panzaráa, *s. f.* [quella parte dell'uſbérgo che arma la páncia] *a coat of mail.*

P A O.

Paolíno, *s. m.* [ſpézie d'uccéllo] *a kind of bird like a ſparrow, with a blue neck and a long bill.*

Páolo, *s. m.* [monéta romána, e vale diéci bajócchi] *a ſilver piece of money at Rome, which is worth about ſix pence Engliſh money.*

Paone, Paonázzo, *v.* pavóne.

P A P.

Papa, *s. m.* [ſommo pontéfice] *pope, pontiff, a peculiar name given to the biſhop of Rome.*

Papále, *adj. m. f.* [di papa, attenénte a papa] *papal, belonging to the pope.*

Papáto, Papáto, *s. m.* [pontificáto, dignità papále] *papacy, the dignity of a pope, and the time of his government.*

Papávero, *s. m.* [erba ſomnífera] *poppy.*

Pape! [interiezióne ammirativa] *O ſtrange! gods me! oh good!*

Paperéllo, *s. m.* [paperino] *a goſling.*

Paperáina, *s. f.* [ſorta di lattúga] *a kind of lettice.*

Paperíno, *s. m.* [picciol pápero] *a goſling.*

Paperino, *adj.* [atteneúte a pápero] *of or belonging to a goſling.*

Pápera, *s. f.* Pápero, *s. m.* [oca gióvine] *a green or young gooſe.*

Papilla, *s. f.* [capézzolo] *the nipple or teat of a breaſt.*

Papillétta, *s. f.* [picciola papilla] *a little nipple or teat of a breaſt.*

Papiro, *s. m.* [pianta che fa nelle parti orientáli, ſulle cui fóglie anticamente ſi ſcrivéva] *a flaggy ſhrub growing in the marſhes and ſtanding waters near the Nile, upon whoſe leaves anciently uſed to write.*

Papíro [carta, fóglio di carta] *paper, a ſheet of paper.*

Papiaáre [eſſer papa] *to be pope.*

Pappa, *s. f.* [pan cotto in acqua, che ſi da a' bambini] *pap, a crum of bread boiled in water for children.*

Pappaccaióne, *s. m.* [ſmoderáto mangiatóre] *a glutton, a greedy gut.*

Pappafíco, *s. m.* [arnéſi di panno, che ſi mette in capo, e cuopre parte del viſo] *a hood.*

Pappaóello, *s. m.* [uccéllo che vive dall'Indie di più colóri, e grandézza, ed impára ad imitár la favélla umána] *a parrot, a ſort of bird.*

Pappalárdo, *s. m.* [bacchettóne] *an hypocrite, a puritan.*

Pappalárdo [pappóne] *a glutton, a greedy gut.*

Papparóelle, *s. f.* [laſágne cotte nel brodo della lepre] *a kind of paſte-meat boiled in the broth of an hare.*

Pappáre [mangiáre ſmoderataménte] *to devour and conſume, to gourmandize, to eat up greedily.*

Pappatóre, *s. m.* [mangióne] *a glutton, a greedy-gut, a great eater, a devourer.*

Pappo, *s. m.* [pane, voce fanciullésca] *bread, a childiſh word, when call for ſome bread.*

Pappoláta, *s. f.* [vivánda che non ſi tiéne ben'inſiéme] *a haſh-maſh.*

† Pappoláta [fávola ciócca] *a filly ſtory.*

Pappóne, *s. m.* [mangióne] *a glutton a great eater, greedy-gut, a devourer.*

P A R.

Parábola, *s. f.* [favellaménto per ſimilitúdine] *parable, a continued ſimilitude, or compariſon.*

Parábola [figúra prodótta da una della ſezióni del Cono] *parabola, one of three ſections which ariſes from a Cone.*

Parábola [fávola, invenzióne] *fable, invention, tale, ſtory.*

Paraboláno, *s. m.* [ciarlóne, chiacchieróne] *a great talker, a prattler, a babbler, a blab.*

Parabólico, *adj.* [di parábola] *parabolical, parabolic, belonging to a parable.*

Parabolóso, *adj.* [chiacchieróne] *talkative, prating, full of talk.*

Un parabolóſo, *a prattler, a prattling or talkative man, a babbler.*

Paracuóre, *s. m.* [polmóne] *the lungs.*

Paradíſo, *s. m.* [luogo de' beáti] *paradiſe.*

Mele paradíſe, *a kind of golden pepins, apple.*

Fichi paradíſo, *a kind of blue figs.*

Uva paradíſa, *a kind of grapes.*

Paradósso, *adv.* [coſa fuori della comúne opinióne] *paradoxal, paradoxical, ſurpriſing.*

Paraferna, *s. f.* [ſopraddóte] *paraphernalia, paraphernas, paraphernalia, thoſe goods which a wife brings her husband, over and above her dower.*

Paraffernále, *adj. m. f.* di ſopraddóta] *of or belonging to paraphernas.*

Boni paraferndli, *paraphernalia or paraphernas.*

Parafrasi, *s. f.* [traduzióne ampliáta] *paraphraſe.*

Paragóne, *s. m.* [paragóne, ragguáglio] *compariſon, equal, match.*

Non v'è il paragóne a lei, *ſhe has not her equal.*

Paragonábile, *adj. m. f.* [da paragonárſi] *to be compared.*

Paragonáre [far paragóne, comparáre] *to compare, to equal.*

Paragóne, *s. m.* [piétra, ſu la quale ſregándo l'oro, o l'argénto, ſi fa prova della ſua qualità] *a touch ſtone.*

Oro di paragóne, *the fineſt gold.*

Paragóne [comparazióne, equalità] *a compariſon, a match.*

Far paragóne, *to compare, to put in competition.*

Méttere in paragóne, *to compare, to ſet againſt.*

Paráno, *s. m.* [una parte della legge, ſecóndo la diviſióne de' logiſti] *paragraph.*

Paralásse, *s. f.* [término degli Aſtronómi] *paralax, the difference between the true and apparent place of a planet.*

Paralellepípedo, *s. m.* [figúra geométrica] *parallelepiped, a ſolid figure contained under ſix parallelograms, the oppoſite ſides of which are equal and parallel.*

Paralélo, o Parallélo, *adj.* [equidiſtánte, término geométrico] *parallel, equally or every where alike.*

Paralellográmmo, *s. m.* [figúra di lati paralélli] *parallelogram, a plane figure, bounded by four right lines, which are oppoſite and parallel one to the other.*

Paralisía, *s. f.* [infermità che debilita i nervi] *palſey, a diſeaſe which cauſes a ſlackening of the nerves.*

Paralítico, *adj.* [infermo di paraliſía] *paralytical, ſick of a palſey.*

Un paralítico, *s. m. a paralytick, one troubled with the palſey.*

Paraménto, *s. m.* [véſte, e ábito ſacerdotále] *paraments, ſacerdotal ornaments.*

Paraménto [panni o drappi, co'quali s'addórnano i templi e le caſe] *paraments, furniture.*

Paraménto [ogni ábito ricco, e ornáto] *rich cloaths or dreſs.*

Paraménti [abbigliaménti di palafréno] *capariſon, ornaments for a horſe.*

Parapétto, *s. m.* [ſponda] *parapet, a breaſt-work.*

Parapiglia, *s. f.* [ſúbita, e numeróſa confuſión di perſone] *confuſion, crowd, trouble, hurly-burly, diſorder.*

Paráre [addobbáre] *to adorn, to dreſs, to trim, to deck, to embelliſh.*

Paráre [pórgere] *to preſent, to offer, or tender.*

Parárſi [oppórſi, preſentárſi avánti] *to oppoſe, or ſet againſt, to meet with.*

Domando a ciaſcúno, che dinánzi lor ſi paráva, che lungo facéſſe, *he told every body that was in his way to make room.*

Paráre [impedíre opponéndoſi] *to parry, keep off, to ward off, to ſtop.*

Paráre un colpo, *to parry a blow.*

Parárſi auttúi dinanzi alcúna coſa [ſovvenire] *to remember, to come in one's memory.*

Parasóle, *s. m.* [ombrélio] *paraſol, or umbrello.*

Parasíttaccio, *s. m.* [pegg. di paraſíto] *an impudent paraſite.*

Parasíto, *s. m.* [huomo che cerca per ghiottonería, l'altrui menſe] *paraſite, a ſtranger-friend, a ſmell-feaſt, a flattering ſponger.*

Paré-

Digitized by Google

Paráta, *s. f.* * Parátio, *s. m.* [ripáro che si fa diuánzi a che che si sia, per difésa] *parying*.

Paráta [luogo dove s'addúnano i soldáti per far mostra] *parade, the place where troops assemble or draw together*.

Veder la mala paráta, *to see the danger*.

Parátio [tramézzo] *a partition*.

Parátio [ripáro] *fence, hedge, or inclosure*.

Paráto, *adj.* [addobbáto, abbigliáto, ornáto di paramenti] *adorned, trimmed, dressed, decked*.

Mal paráto, *ill dressed*.

Paráto [pronto, in órdine] *prepared, ready, in readiness*.

* Paráula, *s. f.* [paróla] *a word*.

Parca, *s. m.* [morte, voce poética] *death, destiny*.

Parcaménte, *adv.* [sobriaménte] *sparingly, savingly, frugally*.

* Parcere [perdonáre] *to forgive, to spare*.

Parcimónia, Parcità, Parcitáde, Parcitáte, *s. f.* [risparmio] *parsimony, sparingness, thriftiness, good husbandry*.

Parco, *adj.* [rattenúto, assegnáto] *parsimonious, saving, thrifty*.

Parco, *s. m.* [luogo dova si racchiúgono le fiere] *park, a piece of ground enclos'd and stock'd with wild beasts of chase*.

Pardáo, *s. m.* [spezia di monéta Indiána] *a kind of* Indian *coin*.

Pardo, *s. m.* [leopárdo] *a leopard*.

Pare, *v.* pari.

Paréccni, *adj. m.* Paréccnie, *adj. f.* [número indeterminato, ma di poca molta quantità] *several, sundry, divers*.

Paréccnio, *adj.* [pari, simile] *like, equal, alike*.

Paregoiaménto, *s. m.* [il pareggiáre] *equality*.

Parrogiáre [comparáre] *to equal, to compare*.

* Paréolio, *s. m.* [ricettácolo] *an harbour, a receptacle*.

Parélio, *s. m.* [nube illuminata in tal maniéra dal sole, che rassembra un'altro sole] *parelium or parhelium, a mock-sun, a meteor, sometimes appearing on each side of the sun*.

Paréncnima, *s. f.* [la sostánza della viscere] *parenchymous, are such fleshy parts as fill up the interstices between the vessels*.

Parentáoo, Parentággio, *s. m.* [consanguinità] *parentage, kindred, relations*.

Parentádo [stirpe, lignággio] *parentage, stock, family*.

Far parentádo [divenir paránte per nozze] *to match to some family, to ally to some family*.

Parentále, *adj.* [patérno] *paternal, parental*.

Paránte, *adj. m. f.* [congiúnto di parentádo, o fia consanguinita o affinità] *relation, kindred*.

Un paránte, *a kinsman*.

Una paránte, *a kinswoman*.

Paránte [progenitóre] *parent, father and mother*.

Parentéla, * Parenterfa, *s. f.* [parentádo] *parentage, kindred, relation*.

Parentésco, *adj.* [attenénte a paránte] *paternal, belonging to parents*.

Paréntesi, *s. f.* [cláusula posta nel mezzo d'una sentenza] *parenthesis, a clause put in the middle of a sentence, and is so thus marked*, ( )

Parentévole, *adj. m. f.* [affettuóso] *benevolent, kind, affectionate*.

Parentevolméntе, *adv.* [affettuósamente] *benevolently, kindly, friendly, affectionately*.

* Parentézza, *s. f.* [parentádo] *parentage, kindred*.

Parentório, *s. m.* [voce corrótta da perentório] *a peremptory action*.

* Paréuza, *s. f.* [apparénza] *appearance, outside, shew, likelihood, probability*.

Non è parenza, *there is no probability*.

Parére [sembráre, apparire] *to seem, to appear, to look*.

Mi par così, *it appears so to me*.

Mercánti parévano, ed arano mafnadiéri, *they look like merchants, and they were rogues*. Bocc.

Pasére [giudicáre, estimáre] *to seem, to think, or fancy*.

Cha ghiena pare, *what do you think on't*.

Mi par mill'anni, *I long, I am impatient*.

Non sò fa a voi quello se ne parrà che a me ne parrébbe; *I don't know if you are of the same opinion as I am*.

Pasére [esser chiaro, a manifesto] *to appear, to be plain, clear or manifest*.

Pasére, *s. m.* [opiniône, giudício, avvíso] *opinion, esteem, judgment*.

Al parer mio, *to my opinion*.

Paretájo, *s. m.* [luogo dova si difénduno le paretélle] *the place where fowlers set their nets*.

Paréte, *s. f.* [muro] *a partition wall of a room, house or building*.

Dinne, come che fai di te paréte, *tell us, where do you shelter your self*.

Paréte [ostácolo] *an obstacle or hindrance*.

Paréta, Paretélla, *s. f.* [rete che si difténde a resta per prendere uccellétti] *a double net*.

* Parévole, *adj. m. f.* [cha pare, che mostra d'essere] *seeming, that seems*.

* Pargolarità, * Pargolaritáde, * Pargolaritáte, *s. f.* [pargolézza] *infancy, childhood*.

Pargolreggiáre [vaneggiáre, bambolereggiáre, fare atti da bambini] *to play the child, to do childish things, to grow boyish*.

Pargolétto, *adj.* [giovinile] *young, childish, infantine*.

Un pargolétto, *a child, a young boy, or infant*.

Una pargolétta, *a young girl*.

Pargolézza, Paroolità, *s. f.* [fanciullézza] *infancy, youth, childhood*.

Párgolo, *s. m.* [picciol fanciúllo] *a young child or infant*.

Pari, *adj.* [pare, aquále] *equal, alike, or like*.

Così si tratta co' pari miei, *is it so that you deal with men of my rank?*

Pari del regno, *the peers of a kingdom*.

Pari, *adv.* [al pari] *equally, as well*.

Posso farlo al par di voi, *I can do it as well as you*.

Vuole andar di pari co i più ricchi del paése, *he will come in competition with the richest men of the country*.

Pari, *s. m.* [número che si può divídere in due parti equáli] *an even number*.

Giuocáre a pari, o caffo, *to play at even or odd*. (*a game*)

Stare a piè pari [stare con tutte le sue comodità] *to live well, to want for nothing*.

Parfolta, *s. f.* [nel giuóco da' dadi, sono due medésimi número] *a double point in the game of dice*.

Render la pariglia, *to requite, to render like for like, to be even with one*.

Pantéte, *v.* paréte.

Paritánia, *v.* paritánia.

Pariménte, *adv.* [similménte] *likewise, in like manner*.

Pari-pari [pari affátto] *very equal, or even*.

Noi siam paripári, *we are even*.

Parità, Panitáde, Paritáte, *s. f.* [equalità] *parity, equality, evenness*.

Paritária, *s. f.* [parietária, sorta d'erba] *the pellitory of a wall*.

Parlágio, *s. m.* [luogo dove si fa il parlaménto] *parliament house*.

Parlamentáre [favellár ne' consigli, e nelle diete] *to confer or treat business in a parliament, council or assembly*.

Parlamentáre [trattar d'arrénderfi, parlándo di qualche piazza] *to parley a to come to a parley*.

Parlaménto, *s. m.* [il parlamentáre, il discórrer publicaménte] *parliament, an assembly of chief men of a state, met together, to consult and treat together of publick affairs*.

Parlaménto [quello spazio di tempo, che si tien parlaménto] *session, or term, during which the parliament sits*.

Parlaménto d' Inghiltérra, *the parliament of England, the lords spiritual and temporal, and commons assembled*.

Parlamento [ragionaménto, discórso] *a discourse, conversation, reasoning*.

Parlánte, *adj. m. f.* [che parla] *speaking, that speaks, discoursing*.

Un' uómo ben parlánte, *a man that talks well*.

Una persóna mal parlánte, *an ill tongue, a person that slanders or speaks ill of, a malebouche*.

Parlamentário, *s. m.* [nome che fu dato a quelli ch' arano della parte del parlaménto, contro il Re d' Inghiltérra Carlo primo] *a round-head, a whig*.

Parlantína, *s. f.* [viva, e fiera loquacità] *loquacity, talkativeness*.

Parlánza, *s. f.* [parlatúra] *speech, talk, discourse*.

Se ne sentíte alcúna parlánza, détemene parte, *if you hear talk any thing on't, let me know it*.

Parlár [favellére, proferir paróle] *to speak, to talk*.

Parlar fra i denti [non si lasciar inténdere] *to speak with one's teeth shut, not to speak plain*.

Parlare alla muta, *to speak or express one's meaning by signs*.

Parlar fuor de' denti, *to speak plain, as we say, downright* English.

Parlar in aria, *to speak to the air, that is in vain*.

Parláre, *s. m.* [l'atto del parlare, discórso] *a speaking, talk, discourse, conversation*.

Isconcio parláre, *idle lewd discourse*.

Parlasía, *s. f.* [risolnzión di nervi, che cagiona tremóre, o storcimento ne' membri] *palsey*.

* Parláto, *s. m.* [prelato] *a prelate*.

Parlatóre, *s. m.* [che parla, dicitóre, oratóre] *a talker, a well-spoken man, a speaker, or orator*.

Parlatório, *s. m.* [parlágio] *a parliament house*.

Parlatório [grata dove si parla alle mónache] *the parlour of a monastery*.

Parlatrice, *s. f.* [témmina che parla assai] *a talker, a prattling woman*.

Parlatúra, *s. f.* [il parlare, favélla, loquéla] *way of talking, speech, discourse*.

* Parlético, *s. m.* [paralasía] *palsey*.

* Parlético, *adj.* [infermo di paralasía] *paralytical, sick of a palsey*.

Un parlético, *s. m. a paralytick*.

* Parlévole, *adj. m. f.* [parlánte] *speaking, talking, that talks*.

Parliére, *s. m.* [parlatóre, cicalóne] *a talker, a prattler, a talkative man*.

Parlottáre [cicaláre] *to prate, or prattle*.

Paro, *v.* pajo.

* Parrótia, *s. f.* [abbondánza] *plentifulneſs, abundance.*

Andar in parólha, *to go altogether, to go in a crowd.*

Parola, *s. f.* [voce articoláta, ſignificativa de' concétti dell'uomo] *word.*

Perder la paróla, *to loſe one's ſpeech.*

Chiedér paróla, *to aſk leave.*

Dar la paróla, *to paſs one's word for one.*

Dar paróla [acconſentíre] *to conſent, yield, approve, agree or allow of.*

Uomo di ſua paróla [che mantiéne quel che prométte] *a man of his word.*

Andar ſopra la paróla [affidarſi ſotto l'altrúi fede] *to rely upon one's word or honour.*

Paróla torta [paróla ingiuriósa] *an ill word.*

Paróla tronca [paróla non del tutto intelligíbile] *half a word.*

Far delle paróle tante [non mantenér la paróla] *to break one's word, not to be as good as one's word.*

Romper le paróle in bocca [interrómpere il parláre] *to interrupt one that ſpeaks, to take one up.*

Venire a paróle [venire a riffa] *to come to hard words.*

Pigliár in paróle, *to catch one in ſaying things contrary to what he had ſaid before.*

Pelar le paróle, *to weigh and conſider well what one has to ſay.*

Paróle da vecchio, *old ſtory.*

Non ne far paróla, *not to mention any thing on't.*

Maſticár le paróle [penſar bene prima di parláre] *to think before one ſpeaks, to reflect upon what one has to ſay, to ſhew one's words.*

Mangiárſi le paróle, *not to ſpeak plain.*

Paroláccia, *s. f.* [paróla ſcóncia] *an immodeſt lewd word.*

Parolájo, *s. m.* [ciarlóne] *a talker, a prattling, talkative man.*

Parolétta, Parolína, *s. f. a pretty little word.*

Parolone, *s. f.* [uſan paróle] *a long word.*

Parolozza, *s. f.* [paróla materiále, e rozza] *a rough uncivil word.*

Parolúzza, *s. f.* [parolína] *a little individual word.*

Parossísmo, o Parosísmo, *s. m.* [término de' médici] *paroxyſm, the acceſs or fit of an ague, fever or other diſtemper.*

Parótide, *s. f.* [enfiatúra diétro le orécchie] *parotides, a ſwelling of the glandules behind the ear, mumps.*

Parpagliône, *s. m.* [farfalla che vola intórno al lume] *a butter-fly.*

Parricída, *s. m. f.* [che uccíde il padre] *parricide, a murtherer, of his or her father or mother.*

Parricído [parricídio] *parricide, the offence of parricide.*

Parricídio, *s. m.* [delítto di chi ammázza ſuo padre e ſua madre] *parricide.*

Parrocchia, *s. f.* [chieſa che ha cura d'ánime, e tutto quel luogo ch'è ſuggétto alla parrócchia] *pariſh-church, pariſh.*

Parrocchiále, *adj. m. f.* [di parrócchia] *parochial, of or belonging to a pariſh.*

Chieſa parrocchiále, *pariſh-church.*

Parrocchiáno, *s. m.* [il prete rettor della parrócchia] *the pariſh prieſt, or the miniſter of a pariſh.*

Parrocchiáni [tutte quelle perſóne che dimorano in una parrócchia] *the people that live in the diſtrict of a pariſh, pariſhioners.*

Párroco, *s. m.* [parrocchiáno] *a pariſh-prieſt or perſon.*

Parrúcca, *s. f.* [cuffia di capélli poſticci] *periwig, wig, or perruque.*

Parsimónia, *s. f.* [moderazión di ſpeſe] *parſimony, ſparingneſs, thriftineſs, good husbandry.*

Pérso, *adj.* [do parére] *ſeemed, appeared, v.* parére.

Parte, *s. f.* [quello di che è compósto il tutto, e nel quale il tutto ſi può dividere] *part, ſhare, portion.*

Vi farò parte di quel che ho, *I will give part of what I have.*

Quela parte mio [per quanto appartiéne a me] *for my part, as for me.*

Pigliáre in parte, o in mala parte, *to take in good or ill part, to take any thing well or ill.*

Io non ho parte in queſt' affáre, *I have no hand in that affair, I am not concerned in it.*

Parte [lato, banda] *ſide.*

Tirar da parte, *to talk aſide.*

In ogni parte, *on all ſides, every where.*

In qualúnque parte, *where-ever.*

In niſſuna parte, *no where.*

Da parte a parte [da banda a banda] *through, or thro.*

Parte [in nome] *from, in the name.*

Da la parte di voſtro padre, *from your father.*

Da parte di tutti, *in the name of all.*

Diteglí da parte mia, *tell him from me.*

Parte [fazióne, ſetta] *party, ſide.*

Pigliar la parte di qualchedúno [difénderlo] *to take one's part, to ſide with one.*

Io ſon parte io queſto negózio, *I am concerned in this affair.*

Parte [quel che uo' attóre deve recitáre] *part, one.*

Parte [luogo, regióne] *place, country, parts.*

Ero io parte dove non potévo veder niente, *I was in a place where I could ſee nothing.*

Fare o dar parte o qualchedúno di qualche cóſa [fárgliele ſapére] *to impart an affair to one, to acquaint him with it, to communicate it to him.*

Parte, *adv.* [mentre] *whilſt.*

Parte che io ſcoláre queſto diceva, la miſera donna piangéva, *whilſt the ſcholar ſaid this the poor woman cried.* Bocc.

Parte per parte, *one after another, one by one.*

A parte, *adv.* [ſeparatamente] *aſide, apart, by one's ſelf, by it ſelf, by themſelves.*

Méttere quattrini a parte, *to lay up ſome money.*

Partecipánte, *adj. m. f.* [che partécipa] *participating, that participates.*

Partecipále, *adj. m. f.* [partécipe] *partaker, partner, ſharer.*

Partecipáre [aver parte, o porzióne, in che che ſi ſia] *to participate, to partake of, to have a ſhare in.*

Partecipáre [far ſapére] *to impart or let know, to acquaint, to communicate.*

Partécipe, * Partéfice, *adj. m. f.* [che ha parte] *partner, ſharer.*

Far partécipe, *to impart, to communicate or impart with.*

Partegiána, *v.* portigiáno.

Partegoiáre [tener più da uno, che da un'altro] *to be partial, to ſide, to follow one's party.*

Partegnénzo, *s. f.* [appartenénza, ciò che partiéne a uno, ed è di ſuo dominio] *appurtenance, appendix, a thing that belongs to, or is appendant of another.*

Portenére, [perteoére] *to appertain, to belong to one.*

Partente, *adj. m. f.* [che parte] *parting, going away, departing, ready to go away.*

Partênza, *s. f.* [partíta, il partíre] *departure, a departing, or going away.*

Portíbile, *adj. m. f.* [atto a dividerſi] *ſeparable, diviſible, partile, partible.*

Particélla, *s. f.* [piccola porzióne] *partile, a ſmall parcel, or little part.*

Portecipále, *adj.* [partécipe] *partner, ſharer.*

* Participaménto, *s. m.* [il participáre] *participation, a taking part of.*

Partecipáre [aver parte, o porzióne in che ſi ſia] *to participate, to partake of, to have a ſhare in, to be intereſted in.*

Participáre [ſcoprire, far ſapére] *to impart, to communicate, to let know, to diſcover, to acquaint with.*

Participatóre, *s. m.* [che partécipa] *a partaker, or ſharer.*

Participazióne, *s. f.* [il participáre] *participation, a taking part of.*

Participio, *s. m.* [término grammaticále] *participle, one of the eight parts of ſpeech.*

Particuóla, *s. f.* [particélla] *partile, a ſmall parcel or little part.*

Portícole, o Partícula, *s. f.* [término gramaticále] *particle, a ſmall undeclined word.*

Particolár, o Particulár, *adj.* [che appartiéne ad un ſolo, ſpeciále] *particular, proper, peculiar, ſingular, intimate, familiar.*

Un particolare, *s. m. a private man.*

Particolarissimo, ſuperl. [di particoláre] *moſt particular, peculiar, ſingular, intimate.*

Particolarità, o Particularità, *s. f.* [oſtrátto di particoláre] *particularity, a particular matter, an individual thing.*

Particolarizzáre, o Particularizzáre [narrar minutaménte] *to particularize, to enlarge upon particulars, to give a particular account of.*

Particolarménte, o Particularménte, *adv.* [con particolarità, diſtintaménte, minutaménte] *particularly, diſtinctly.*

Particolarménte [ſpecialménte] *particularly, eſpecially, in particular.*

Particolétta, o Particulétta, *s. f.* [dim. di particola] *a little particle, a very ſmall parcel.*

Partigiána, Partigianáccia, Partigianétta, *s. f.* [ſorta d'arme in aſta] *partiſan, an halberd.*

Partigiáno, *adj.* [che partéggia] *a partiſan, a favourer, or abetter of a party.*

Un partigiáno, *s. m. a partiſan, a favourer of a party, a flickler.*

Partigianóne, *s. f.* [partigiána grande] *a large partiſan, or halberd.*

Portigióne, *s. f.* Partiménto, *s. m.* [divigióne] *partition, a parting or diviſion.*

Partíre [far parti, ſeparáre, dividere] *to part, to ſhare, or divide.*

Partírsi [andar via] *to go away, to ſet out, to depart.*

Partire [finire] *to end, to make an end, to finiſh.*

Partir l'amicízia, *to break friendſhip.*

Partíta, *s. f.* [il partíre, partênza] *a departure, or going away.*

Partita [parte] *part, ſhare, portion, party.*

Partito [diviſa] *deviſe, colour.*

Partita [nota o memória di crédito, o débito] *an article of an account.*

Partita [certo número di giuocatóri, dove giuócano più per parte] *a match, a ſet.*

Giuo-

Giuochíámo una partita a picchétto, *let us play a game of picket.*

Fáre una partita, *to play a game.*

Partitamènte, *adv.* [distintamènte] *distinctly, severally, particularly, attentively.*

Partíto, *s. m.* [via, modo, guisa] *way, means, manner.*

Per nínn partíto, *by no means.*

Partíto [patto, condizióne, convenzióne] *bargain, condition, convention, agreement, compact.*

Recáre a partíto [in dubio] *to hazard, to risque.*

Partíto [risoluzióne, determinazióne] *resolution, choice, course.*

Io ho già preso partíto che farne, *I have already disposed what to do with it.* Bocc.

E così tra 'l sì, e 'l nò vinsesi partíto di non andárci a *bad fa- in this irresolution, he resolved not to go.*

Andáre in mandáre al partíto [il ricorrére per segni di favore ad altrui opinióni altrui negli pubblici deliberazióni] *to gather the votes.*

Partíto [términe, pericolo] *danger, hazard, peril.*

Non vogliò méttere a partíto la mia vita, *I will not expose or endanger my life.*

È ridótto a mal partíto, *he is reduced to an extremity, he is very low in his circumstances.*

Méttere il cervéllo a partíto a uno, *to puzzle one.*

Prender partíto [farsi soldáto] *to list one's self a soldier.*

Ingannársi a partíto [risolutaménte ingannársi] *to be quite out, or be grossly, mistaken.*

Prender partíto [risólvere] *to resolve.*

Donna di partíto, *a strumpet, a mercenary woman, a common whore.*

Partíto, *adj.* [divíso] *divided, parted.*

Partíto [andáto via] *departed, gone away.*

Partitóre, *s. m.* [che fa parti] *a distributer, a divider, or diviser in arithmetick.*

✻ Partitóre [divisóre, seduttóre] *a boutefeu, a fower of dissension, a makebate, a firebrand of sedition, a seducer.*

Partitúzzo, *s. m.* [picciol partíto] *a little resolution, choice or course.*

Partizióne, *s. f.* [partiménto] *a partition, a parting, shoring, or dividing, a division.*

Parto, *s. m.* [la creatúra partorita] *birth, child, infant.*

O tu manifésta di cui questo parto si generásse, o tu morrái senza indúgio, *you must either declare who is the father of this child, or else you shall die presently.* Bocc.

Essér a mal di parto, *to be in labour.*

Morír di parto, *to die in child-bed.*

Donna di parto, *a woman newly brought to bed, a woman that lies in, or in child-bed, a woman in the straw.*

D'un parto, *at one birth.*

✻ Parto [effétto] *an effect, production, product, work.*

Questo è parto della sua generosità, *this is a meer effect of your generosity.*

Come parto del suo ingégno, *as a product of his wit.*

Stare in parto [stare in tutti gli agi] *to enjoy one's self, to live at one's ease, to want for nothing.*

Fare il parto, *to lie in state, as women of quality do, after they have been brought to bed some while.*

Partoriénte, *adj. m. f.* [che sta per partorire] *lying in.*

Donna partoriénte, *a woman in labour, or ready to be brought to bed.*

Partoríre [mandar fuori del corpo il figliuólo, e dícesi propriaménte delle donne] *to bring forth children, to be delivered, to be brought to bed.*

Morír sópra partoríre, *to die in child-bed.*

✻ Partoríre [produrre] *to produce, yield, or bring forth.*

Partorito, *adj. brought forth, brought to bed, produced, brought forth.*

Partoritríce, *s. f.* [che partorísce] *a woman that lies in child-bed, a woman lately delivered, a women in the straw.*

✻ Partoritríce [causa, cagióne] *cause, principle or occasion.*

L' ubbriachézza è partoritríce di molti mali, *drunkenness is the cause of a great many mischiefs.*

Parvénte, *adj. m. f.* [apparénte] *apparent, clear, manifest, known.*

Parvénza, *s. f.* [apparénza] *appearance, shew, outside.*

Dimostráre in parvénza, *to shew, to make known.* Bocc.

Previpicáre [appiccolíre, contrário d' aggrandíre] *to lessen, to diminish, to debase or vilify.*

Prevípico, *adj.* [contrário di magnífico] *ungenteel, illiberal, sordid, base, unlike a gentleman, niggardly, villainous, servile, mean.*

✻ Parvo, *adj.* [piccolo] *little, small.*

Parvolíno, *adj.* [dim. di párvolo] *very young, little, or small.*

Un parvolíno, *s. m. a young child, an infant.*

Párvolo, *adj.* [piccolíno, fanciullíno] *little, small, young.*

Tutti i suoi figliuóli sónò párgoli, *all his children are young.*

Un párgolo, *s. m. a young child, an infant.*

Parúta, *s. f.* [apparénza] *appearance, shew, out-side, seemliness.*

Parúto, *adj.* [da parére] *seemed, appeared.*

Parziále, *adj. m. f.* [appassionáto, favorévole verso uno delle parti] *partial, biassed to one's party, or interest.*

Parzialità, Parzialitáde, Parzialitáte, *s. f.* [attrátto di parziále] *partiality, a siding too much with a party, a being more of the one side, than the other.*

Parzialmènte, *adv. partially.*

✻ Parzionále, ✻ Parzionárile, ✻ Parzionévole, ✻ Parzioniére, *adj. m. f.* [parziále] *partial.*

P A S.

Páscere [propriaménte il tagliar, che fanno le bestie co' denti l'erba o altra verzúra, per mangiáre] *to feed, to pasture, to graze.*

Páscere [dare a mangiáre] *to feed, to keep, to nourish, to support.*

✻ Pascer ói vane speránze, *to feed with vain hopes.*

Páscersi [nutrírsi, satollársi] *to feed upon.*

Pasciuétola, *s. m.* [sciocco, insípido] *a blockhead, a dunce, a silly-gull, a loggerhead.*

Pasciménto, *s. m.* [il páscere] *a grazing, feeding or pasturing.*

✻ Pasciúna, *s. f.* [pastúra] *pasture, pasture ground, food, meat.*

✻ Trovar buona pasciúna [trovar ben da mangiáre] *to find a good dinner, or good things to eat.*

✻ Pasciúna [buon guadágno] *a good profit, or bargain.*

Pascipéco, *s. m.* [per ischérzo, il membro virile] *a man's privy parts.*

Pascitóre, *s. m.* [che pasce] *a feeder, that feeds or grazes.*

Pascúto, *adj.* [satóllo, sazio] *fed, grazed, nourished.*

✻ Poichè di riguardár pascúto fui, *after I look'd a long while.* Dante.

Pasco, *s. m.* [páscolo] *pasture, pasture ground.*

Pascoláre [páscere] *to feed, to graze, to pasture.*

Menar le pécore a pascoláre, *to lead the cattle to the pasture.*

Páscolo, *s. m.* [pratería, o luogo pien d' erba dove pascon le bestie] *pasture, pasture ground.*

Páscolo [quel che gli animáli mángiano] *food, meat.*

Pásqua, *s. f.* [giorno della Resurrezión di Cristo, *Easter, or Passover.*

Aver la Pasqua in Doménica [succédere secóndo che uno desídera] *to have one's intent.*

Dar la mala pasqua [affliggere, travagliare altrúi] *to vex, to trouble, to disturb, to teaze.*

Pasqua Rosáta, *whitsun-tide.*

Pasquále, *adj. m. f.* [di Pasqua, da Pasqua, attenénte a Pasqua] *paschal, of or belonging to the Passover or Easter.*

L' Agnéllo Pascále, *the paschal-lamb.*

✻ Pasquáre [far la Pasqua] *to keep Easter.*

Pasquerécio, *adj.* [Pasquále] *paschal.*

Pasquináta, *s. f.* [libéllo famóso] *a pasquinade, a satyrical invective or libel.*

Passaggiéro, *v.* passeggiére.

Passággio, *s. m.* [il passáre] *passage, a going from one place to another.*

Passággio [quel che si paga per passáre] *passage-money, or toll.*

Passággio [varco] *passage, way, avenue.*

Far passággio da questa vita, *to depart this life, to die.*

Passággio d' un antóre, *passage, place of a book.*

Da passággio [passaggiére] *transitory, transient.*

Esser di passággio, *to be a passenger.*

Io son qui di passággio, *I am only a passenger.*

Negáre il passággio, *to stop one's way.*

Passamáno, *s. m.* [sorta di guarnizióne símile al oastro] *lace.*

Passatémpo, *s. m.* [il passáre] *a passing or going by.*

Passaménto [luogo per dove si passa] *passage, way.*

Passaménto [schivaménto] *an avoiding.*

Passánte, *adj. m. f.* [che passa] *passing or going by.*

Passánte, *s. m.* [quella striscíolina di cuóio, in cui si fanno passáre i capi della briglia] *a leather band.*

Passapórto, *s. m.* [facoltà, o licénza di poter passáre] *a pass, or past-port.*

Passáre [verbo, che significa moto per luogo] *to past, to come or go through, to come, or go by, to come or go over.*

Passar in un luogo, *to go to a place.*

Passar la strada, il fiume [andare da una banda all' altra] *to cross over a street or a river, to go over a river.*

Passáre il comandaménto d' uno [trasgredírlo] *to transgress one's command.*

Passáre [scórrere, finíre] *to past, go, or run away.*

Il tempo passa, *the time passes or goes away.*

La pioggia è passáta, *the rain is over.*

Ne passar molti dì, *nor was it many days after.*

Non ha passáto dieci anni, *he is not above ten years old.*

Passar il tempo, *to past away one's time.*

Paſsáre [conſumáre il tempo] *to paſs, ſpend or employ the time.*

Paſſar la notte a bere, *to paſs the night in drinking.*

Paſſar la noja, la malinconía [addormeuráre, ſcacciárla] *to diſſipate or drive away one's melancholy.*

Come ſela paſſa, *how goes it with you.*

Paſsáre [ométtere] *to skip or leave out.*

Paſsár ſotto ſilénzio, *to paſs over in ſilence.*

Paſſar di bellézza, o di ſapére [avanzáre, ſuperáre] *to ſurpaſs, go beyond, exceed or excell in knowledge.*

Paſſar di vita [morire] *to die, or expire.*

Paſſar uno [trafiggerlo, trapaſsárlo] *to run one through, to pierce.*

Paſsáre [penetráre, andáre oltre] *to go further or beyond, to penetrate.*

Paſsáre per [eſſer tenúto, o riputáto] *to paſs, or go for, to be reputed, accounted, or look'd upon.*

Paſsáre [al giuóco delle carte] *to paſs.*

Paſsárſi [contentárſi] *to be contented or ſatisfied.*

Ma la paſſa con un bicchier di vino, *I am contented with one glaſs of wine, one glaſs of wine ſatisfies me, or ſerves me.*

Non poſſo paſsármi di véderla, *I can't live without ſeeing her.*

Paſſar offízio di condoglién̄za con qualchedúno [condolérſi] *to condole with one.*

Paſsáre una buona paróla per uno [parláre in ſuo favóre] *to ſpeak in ſome body's behalf.*

Paſsáre agli órdini [eſſar ordináto] *to be admitted to orders.*

Paſsáre uo fiume aguázzo, *to ford over a river.*

Paſſar la banca, *to paſs muſter.*

Paſsáre una ſupplica [concéderla] *to grant one's requeſt.*

Passáta, *ſ. f.* [il paſsáre] *a paſſage, or paſſing by.*

Fata una paſsáta con uno intórno a qualche negozio [diſcórrerne ſeco] *to talk of an affair with one.*

Dar paſsáta [tralaſciáre] *to skip or leave out a thing, to paſs over it, to omit it.*

Far paſsáta negli onóri, *to be advanc'd to honours.*

Far paſsáta nelle léttere, *to improve in one's learning.*

Passatémpo, *ſ. m.* [coſa che ſi paſſa con piacére, e ſenza noja] *paſtime, ſport, recreation, divertiſement, diverſion.*

Passáto, *adj. paſt, paſſed, v.* paſsáre.

Nel paſsáto, *before, before now, in the time paſt.*

La notte paſsáta, *laſt night.*

Paſsáto [nel número del più, vale antenáti] *parents, predeceſſors.*

Passatójo, *ſ. m.* [pietra, o legno che ſerve a paſsáre] *a little bridge made of ſtones or wood.*

Passatóre, *ſ. m.* [viatóre] *a paſſenger.*

✻ Paſſatóre della legge, *a tranſgreſſor of the law.*

Passavogáre [andáre a voga arrancáta] *to row a main.*

Passavolánte, *ſ. m.* [ſorta d'arme a fuoco] *a ſmall piece of ordnance.*

Paſſavoláute [uomo che paſſa la banca ſenza eſſer arroláto] *a paſs-volant, a ſagat, a falſe muſter.*

Passeggiáre [andáre a pian paſſo per ſuo diporto] *to walk.*

Paſſeggiáre un cavállo [menárlo a mano con lento paſſo] *to walk a horſe.*

Paſſeggiáre [un certo modo di notáre, che ſi fa, cavándo ora un braccio, or' un altro vicendevolméute dall'acqua] *a way of ſwimming with caſting over the water ſometimes one and ſometimes the other arm.*

Passeggiáto, *adj.* *walked.*

Paſſeggiáto, *ſ. m.* [coſa ſu'per la quale ſi ſia paſſeggiáto] *a walk.*

Passeggiatójo, *ſ. m.* [luogo nel quale ſi paſseggia] *a walking place, a walk, an alley.*

Passeggiére, *ſ. m.* [paſſaggiéro] *a paſſenger.*

Paſſeggiére [gabelliére] *a cuſtom-houſe officer.*

Passéggio, *ſ. m.* [il paſseggiáre, e 'l luogo in cui ſi paſséggia] *a walking, a walking place, a walk.*

Pássera, *ſ. f.* Pássere, *ſ. m.* [uccel nnto] *a ſparrow.*

Passerétta, *ſ. f.* Passerino, Passerótto, *ſ. m.* [páſſere giovine, che non eſca di nido, o che ne ſia uſcito di poco] *a young ſparrow.*

Dire un paſſeróttn [dire una coſa ſpoſportunáta] *to tell a fib.*

Fare un paſſeróttn [operáre inconſideratamente] *to do a ſcatish thing.*

Passétto, *ſ. m.* [la mera della canna] *a meaſure of about an* Engliſh *yard.*

Miſurár gli altri col ſuo paſsétto [giudicáre gli altri ſimili a ſe] *to meaſure another man's corn by one's own buſhel.*

Passibile, *adj. m. f.* [che puo patire] *paſſible, capable of ſuffering.*

Passibilità, Passibilitáne, Passibilitáte, *ſ. f.* [attratto di paſsíbile] *paſſibility.*

Passíno, *ſ. m.* [tre braccia a miſura finrentina] *a meaſure about three foot long.*

Passíno [la lunghézza dell' ordilório] *the length of the loom.*

Passionáre [dar paſſióne] *to afflict, to torment.*

Paſſionáre [patir paſſióne] *to ſuffer.*

Passionáto, *adj.* [che ſi laſcia vincere dalla paſſióni] *greedy, ambitious, deſirous.*

Paſſionáto [affliſto, tormentáto] *afflicted, tormented.*

Paſſionáto [preſo da paſſióne] *paſſionate, affectionate, fond, amorous, paſſionately in love.*

Passióne, *ſ. f.* [patiménto, pena, travágli] *paſſion, ſufferance, affliction.*

La paſſióne di noſtro Sigoóre, *paſſion, ſuffering of our Saviour.*

Paſſióne [affétto d'ánimo] *paſſion, love.*

Paſſióne [compaſſióne] *compaſſion, pity.*

Portar paſſióne ad uno, *to pity one, to have pity on one.*

Passivaménte, Paſſiva, *adv. paſſively.*

Passívo, *adj.* [che denóta, e ſignifica paſſióne] *paſſive.*

Verbo paſsivo [têrmine di gramática] *paſſive verb.*

Passo, *ſ. m.* [quel moto de' piedi, che ſi fa in andándo, a ſpazio compréſo dall' uno all'altro piede] *pace, ſtep.*

Camminár a piau paſſo, *to walk with a ſlow pace, or ſlowly, ſoftly, or gently.*

Perder i paſſi, *to loſe one's labour.*

Cavállo che va di paſſo, *a pacing-horſe.*

Andiámo a fare quattro paſſi, *let us go and take a little walk.*

Paſſo geométrico, *a geometrical pace.*

Paſſo [luogo dove ſi paſſa] *a paſſage, a ſtile, ford, ferry.*

Serráre il paſſo ad uno, *to ſtop one's way.*

Paſſo [luogo di ſcrittúra] *a paſſage, a place in a book.*

Il paſſo della ſoglia, *the ſtep, or threſhold of a door.*

Il più duro paſſo è quel della ſoglia, *the beginning of every thing is always the hardeſt.*

Piglíare i paſſi innánzi [provvedérſi per li futúri biſógni] *to make hay whilſt the ſun ſhines, to lay up a thing againſt the time of need.*

Paſſo [ſorta di liquóre] *a ſort of ſweet wine made of ſome kind of grapes wither'd in the ſun, and afterwards preſſed.*

Paſſo, *adj.* [che ha patíto] *which has ſuffer'd, endur'd, or ſuſtain'd.*

Paſſo [ſecco, ſmunto] *dry, or dried up, wither'd, ſcared with the heat of the ſun.*

Uve paſſe, *roiſins.*

Paſſo-paſſo, *adv.* [pian-piano] *ſoftly, gently.*

Passúto, *adj.* [che è per patíre] *that is to ſuffer.*

Pasta, *ſ. f.* [farina impaſta con acqua, e caricáta col ſuo nudo] *paſte, dough.*

Pasta [ombra] *a ſhadow.*

Uomo di groſſa paſta [materiále] *a lumpiſh fellow, a dunce, a blockhead.*

✻ Pasta [natúra, conſtitúzione] *conſtitution, temper.*

E' un'uómo di buona pasta, *he is a good natured or honeſt ſoul or man.*

Metter mano in pasta [ingeríſi in qualche negózio] *to meddle one's ſelf in ſome affair, to undertake an affair.*

Trar le man di pasta [sbrigárſi di qualche affáre] *to ſlip one's neck out of the collar.*

Pastareále, *ſ. f.* [cibo fatto con farina, zúccbero, e uova] *a flawn, a cuſtard.*

Pasteggiáre [far paſto] *to feaſt, to treat at dinner.*

Pasteggiáto, *adj.* [da pasteggiáre] *feaſted, treated, regaled.*

Pastelliére, *ſ. m.* [chi fa paſte, chi lavóra di pasta] *a paſty-cook.*

Pastéllo, *ſ. m.* [picciol pezzuólo di pasta] *a little bit of paſte.*

Pastétto, *ſ. m.* [picciol convíto] *a little meal, or feaſt.*

Pastícca, *ſ. f.* [pastíglia] *paſtil.*

Pasticciámi, *ſ. m.* [tutte ſorta di pasticci] *all manner of paſties, pies, or paſte meats.*

Pastiggiére, *ſ. m.* [che lavóra di pasta] *a paſtry-cook.*

Pastiggétto, *ſ. m.* [dim. di pasticcio] *a little pie, petty-patees.*

Pastíccio, *ſ. m.* [una ſpoglia di pasta, per cuócervi entro, carne, peſce, frutta, o ſimili] *pie.*

Pasticcio di piccióni, *a pigeon pie.*

Pasticcio di pomi, *an apple-paſty.*

Pastíglia, *ſ. f.* [compoſizióna di pasta odoríſera] *paſtil.*

Pastíllo, *ſ. m.* [trocísco, ſorta di medicaménto] *a trockiſk, or medicine made up in a little round ball.*

Pastináca, *ſ. f.* [ſorta di radíce] *a carrat.*

Paſtináca [peſce ſimile alla razza] *puffin, the ſharp-ſnouted ray.*

Pastináre [cavar la terra] *to dig up and looſen the earth for planting vines, or any other tree, to delve, to paſtinate.*

Pastináto, *adj.* [vangáto, divélto] *dug, delved, paſtinated.*

Pastinazióne, *ſ. f.* [il paſtináre] *the opening and breaking fine of earth, and laying it looſe, in order to be planted, paſtination.*

Pastíno, *ſ. m.* [divélto, longo dove ſi deve piantáre la vigna] *a bed of earth that is new dug, made fine, and fit for planting vines.*

Pasto, *ſ. m.* [cibo] *food, meat, victuals.*

Dige-

Digerire il pasto, *to digest one's victuals*.

Pasto [convito] *a feast*.

Far pasto [pasteggiáre] *to feast, to treate, to entertain, to regale*.

A tutto pasto, *adv.* [di continuo] *continually, always*.

Pasto [l'ora solita del mangiáre, come il desinare, e la cena] *meal, repast, dinner or supper*.

Mangiáre a pasto, *to eat at an ordinary*.

Far tre pasti al giorno, *to make three meals a day*.

Pasto [polmóne degli animáli che si mocéllano per mangiáre] come di buoi, castrati, porci, e simili] *the entrails of any beast that are good to eat*.

Dar pasto [trattenére uno con paróle] *to feed one with vain hopes*.

Pastócchia, *s. f.* [finzióne] *a story, fib, flam, idle story, tale of a tub, lie*.

Pastocchiére, *s. m.* [che dice delle pastócchie] *a fibber, or shammer*.

Pastóje, *s. f.* [fune, che si mette a' piedi delle bestie da cavalcáre per dar loro l'ambio] *a pastern, a shackle for a horse*.

Pastója [giunta del piè dove si lega la pastója] *a pastern, the hollow of a beast's head, that part of a horse's foot, under the fetlock to the heel*.

Pastóne, *s. m.* [pezzo grande di pasta] *a big lump of dough or paste*.

Pastorále, *adj. m. f.* [di pastóre] *pastoral, belonging to a shepherd, or church minister*.

Una pastorále [comédia boscaréccia] *a pastoral, a sort of poem where shepherds and shepherdesses are introduced*.

Pastorále, *s. m.* o Pasturále [baston vescovile] *crosier, a bishop's staff*.

Pastoralménte, *adv.* [da pastóre] *like a good pastor*.

Pastoráre [pasturáre] *to feed*.

Pastóre, *s. m.* [che custodisce greggi, o armenti] *a shepherd or herds man*.

† Pastóre [pontéfice, vescovo, o altro superióre ecclesiástico] *a pastor, a minister of a church, as the pope, a bishop or curate*.

Pastorélla, *s. m.* [pastóre] *a shepherd*.

Pastorízia, *s. f.* [arte del pastóre] *the shepherd's trade*.

Pastóso, *adj.* [mórbido] *fat, plump, fat*.

Vin pastóso, *a good bodied wine*.

Pasticciáno, *s. m.* [sorte di pasticcéria salvática] *caraway*.

† Pasticciáno [uomo materiále e semplice, modo basso] *a simpleton, a dunce, a loggerhead, a blockhead*.

Pastúma, *s. m.* [vivanda di pasta] *all manner of paste-meats*.

Pastúra, *s. f.* [luogo dove le bestie si páscono, e'l pasto stesso] *pasture, pasture-ground, food, meat*.

Tenére uno in pastóre [mantenérlo colla speránza] *to feed one with hopes*.

Pastúra [lo sterco delle fiere che si pigliano in caccia] *the erduro or dung of any beast that is hunted*.

Pasturále, *s. m.* [la parte della gamba del cavállo, dove ienánsi le pastóje] *the pastern, that part of a horse's foot, under the fetlock to the heel*.

Pasturáre, [condur all'arménto il páscolo] *to lead the cattle to the pasture*.

† Pasturáre [tener cura d'anime, proprio de' sacerdóti] *to have the care of souls*.

Pasturáre [páscersi, mangiáre] *to feed*.

Pasturáta, *s. f.* [pasturaménto] *pasturage, food, meat*.

PAT.

Patácca, *s. f.* [sorta di monéta] *a patacoon, a Spanish coin in value* 4 s. 8 d.

Paténa, *s. f.* [coperchio del cálice] *the pattern or cover of a chalice*.

Paténte, *adj. m. f.* [evidénte] *patent, evident, plain, lying open*.

Paténte, *s. f.* [léttera patente] *a patent, or letters patent*.

Patentemente, *adv.* [evidentemente] *evidently, plainly, clearly, openly*.

Pátera, *s. f.* [sorta di vaso da sacrifizi] *a goblet or bread piece of plate, to drink in, used at publick feasts and sacrifices*.

Patréccio, o Patafecciolo, *s. m.* [mola che viene tra l'unghia e lo corne] *a felon, or wirlow, a sore or imposthumation under the root of the nails*.

Paterino, *adj.* [erético] *heretick*.

Un paterino, *an obstinate heretick*.

Patarnále, *adj. m. f.* [paterno] *paternal, fatherly, belonging to a father*.

Paternità, Patranitáde, Peternitáte, *s. f.* [l'esser padre] *paternity, fatherhood, or quality of a father*.

Paternità [titolo che si dà a' Frati regolári] *paternity*.

Patráno, *adj.* [di padre, attenénte a padre, o che deriva da padre] *paternal, fatherly, belonging to a father*.

Paternóstro, *s. m.* [orazione de' Cristiáni, insegnáto da Cristo, ch'è chiamáta orazion Domenicále] *pater-noster, the lord's prayer*.

Paternóstro [una di quelle pallottoline delle filze, detta coróna, in segno di dovérsi dire un paternóstro] *the largest bead of a pair of beads*.

Paternóstro delle bestémmie [escandescénze, bestémmia, voce peccaminósa] *blasphemy, impious words*.

Patranostráno, *s. m.* [che fa paternóstri] *a bead maker or seller*.

Poteticaménte, *adv. pathetical*.

Patético, *adj.* [pieno di affétti, affettuóso] *pathetick, pathetical*.

Patíbolo, *s. m.* [luogo dove si giustizia] *a gibbet, a gallows, a place of execution*.

Patíbile, *adj. m. f.* [che può patire] *patible, sufferable*.

Pático, *adj.* [epático, cioè del color del fégato] *hepatical, hepatick, that is of the colour of the liver, or belonging to the liver*.

✻ Pático [impudico] *lascivious, wanton, unchaste, immodest, lewd, dissolute, loose, impure, obscene*.

Aloe pático, *a kind of* Aloes.

Patiménto, *s. m.* [il patire] *suffering, misery, trouble, affliction, grief*.

Patíre [sopportáre, comportáre, soffrire] *to suffer, endure, bear or abide*.

Il mio onóre non patísce ch'io faccia tal cosa, *it is not conformable to my honour to do such a thing*.

Soffrire un dolóre, *to suffer or endure pain*.

Soffrir freddo, fame, *to suffer cold, hunger*.

Il cuor mi patísce di vedérvi in questo stato, *my heart bleeds to see you in this condition*.

Patire d'una cosa [avérne carestía] *to want*.

Patir di danári, *to want money*.

Non patisco di niente, *I want for nothing*.

Non poter patir uno [avérlo a noja, non potérlo vedére] *to hate one*.

Non posso patirlo, *I hate him, I can't abide or endure him*.

Patíre interésse, *to pay interest*.

Patíto [digérito] *to digest*.

Patíre uno disgrázio, *to undergo a misfortune, to have a misfortune befallen to one*.

Patíre d'una malattía o altro male, *to be subject to a disease or other evil*.

Patísce di mal di piétra, *he has the stone, or he is afflicted with the gravel-stone*.

Patíto, *adj. suffered, endured*, *v.* patíre.

Pátria, *s. f.* [luógo dove si násce, o donde si trae l'origine] *country, one's native soil*.

Patriárca, *s. m.* [primo de' padri] *a patriarch, a chief father*.

Patriárca [titolo di dignità ecclesiástica, un grado più alto degli Arcivéscovi] *patriarch, or national primate*.

Patriarcále, *adj. m. f.* [di patriárca] *patriarchal, belonging to a patriarch*.

Patriarcáto, *s. m.* [titolo di giurisdizióne, e signoría sottopósta al patriárca] *patriarchate, the state, dignity, or jurisdiction of a patriarch*.

Patricída, *s. m. f.* [uccisór del padre] *a murtherer of one's father*.

✻ Patrica, *s. m.* [patrízio] *a patrician*.

Patricídio, *s. m.* [uccisión di padre] *a father's murder*.

Patágno, *s. m.* [marito della madre di quello, a cui fu morto il padre] *a father in-law*.

✻ Patrignomo, *s. m.* [patrigno mio] *my father-in-law*.

Patrimoniále, *adj. m. f.* [di património, derivánte da património] *patrimonial, belonging to an estate or inheritance*.

Património, *s. m.* [beni pervenúti per eredità del padre] *patrimony, an inheritance, or estate left by a father to a son*.

Património [generalménte ogni sorta di beni venúti dagli antenáti] *an estate, an inheritance*.

Patríno, *s. m.* [compáre] *a patrinus, a godfather*.

Padrino [chi assiste in duéllo i cavalliéri] *a second*.

Pátrio, *adj.* [patérno, dello pátria] *paternal, native*.

Patriótta, *s. f.* [donna della medésima pátria] *a man's own country-woman*.

Patriótto, *s. m.* [uomo del medésimo paese] *a man's own country-man*.

Patriziáto, *s. m.* [dignità di patrízio] *patrician, a patrician's dignity*.

Patrízio, *s. m.* [uomo nóbile, de' primi della città] *a patrician, a nobleman, or lord*.

Patrízio, *adj.* [nóbile] *patrician, noble*.

Patrizzáre [esser ne' costúmi simile al padre] *to patrissate, to take after one's father*.

Patrocinánte, *adj. m. f.* [che dà patrocínio, che protége] *protecting, that protects*.

Patrocináre [tener protezióne, protégere] *to patronize, to protect or defend*.

Patrocínio, *s. m.* [protezióne] *patronage, defence, protection*.

Patronímico, *s. m.* [término atramatícile] *patronymic, such names as men derive from their fathers or ancestors*.

Patto, *s. f.* [número variábile dato all'anno per ritrovare i términi della luna] *the epact of the moon*.

Patta [término usitato nel giuóco, quando nessuno vince] *drawn game*.

Pattáre [pareggiáre] *to equal, or make equal or even in number*.

Pattaggiaménto, *s. m.* [il pattegiáre] *a bargain, convention, agreemene, covenant.*

Pattaggiáre [far patto, pattuíre, convenire] *to bargain, to covenant, to contract, to agree upon.*

Pattaggiáto, *adj. bargained, agreed upon.*

Patto, *s. m.* [convenzióne particoláre, accórdo] *compact, bargain, covenant, agreemene.*

Patto [condizióne] *condition.*

Con patto, che, *upon condition, that.*

Patto chiaro amicizia lunga, *short reckoning makes long friends.*

Di bel patto, d'accórdo] *with one accord, unanimously.*

Tenérsi di patti [esser d'accórdo] *to agree, to consent, to grant.*

Patto fáre, Pattuíre [patteggiáre] *to covenant, to bargain, to agree.*

Pattuíto, Pattovíto, *adj.* [patteggiáto] *bargain'd, agreed upon, covenanted.*

Pattúme, *s. m.* [spazzatúra, o mescúglio di cose simili infracidáte] *dust, sweeping.*

P A V.

Paucíparo, *adj.* [che partorísce più d'un figliuólo ma non però molti] *bringing forth children, but not many.*

* Póve [ho paura, teme, ne di questo verbo abbiámo altro voce] *he or she fears, is afraid.*

Pavefátto, *adj.* [spaventáto] *frighted or terrified.*

Paventáre [temére] *to fear, or be afraid of.*

Paventévole, *adj. m. f.* [che mette pavénto] *frightful, terrible, hideous.*

Povénto, *s. m.* [timóre] *fear, fright.*

Aver pavénto, *to be afraid.*

Paventosaménte, *adv.* [con pavénto] *fearfully, with fear.*

Paventóso, *adj.* [pien di pavénto] *fearful, timorous, afraid.*

Paventóso [che mette paura] *dreadful, horrid, frightful, terrible, horrible.*

Pavesájo, o Pavesáro, *s. m.* [armáto di pavése] *a soldier armed with a pavese or pavice.*

Pavése, *s. m.* [orme defensivo, che s'imbráccia come scudo, targa, o rotélla] *a pavese or pavice, a large shield which covers the whole body.*

Pávido, *adj.* [pauróso, timido] *fearful, timorous, afraid.*

Paviménto, *s. m.* [solájo] *a pavement, a causey, a paved floor.*

Pavonazzíccio, o Paovazzíccio, *adj.* [che ha del pavonázzo] *somewhat near the purple colour.*

Pavonázzo, o Paonázzo, *adj.* [colóre tra azzúrro e nero] *of a violet or purple colour.*

Pavoncélla, *s. f.* Pavoncéllo, Pavoncíno, *s. m.* [picciol pavóne] *a young peacock.*

Pavóne, o Paóna, *s. m.* [uccéllo noto] *a peacock.*

Pavoneggiárse, o Paoneggiárse, [guardársi, e vagheggiársi da se stésso per vanagloria] *to strut, or go strutting along, to walk after a proud and stately manner, to give one's self strange airs, to admire one's self.*

Pavonéssa, o Paonéssa, *s. f.* [femmina di pávone] *a she peacock.*

Poura, *s. f.* [immaginazióne di male sopraftánte, abigottiménto] *fear, terror, dread, fright.*

Aver paura, *to be afraid, to fear.*

Far paura, *to frighten, to put in fear, to terrify.*

E' brutta a far paure, *she is frightfully ugly.*

Pourévole, *adj. m. f.* [che mette paura] *frightful, horrible, hideous, dreadful, ghastly.*

Pauraosaménte, *adv.* [con pauro] *fearfully, timorously.*

Pauaóso, *adj.* [che ha paura, che di leggiéri teme] *fearful, timorous, faint-hearted.*

Cavállo pauróso, *a starting horse.*

Pauróso [che mette paura] *frightful, horrible, dreadful, hideous.*

† Pauróso [sospettóso, dubbióso] *suspicious, suspicable.*

Páusa, *s. f.* [cessaménto d'operazióne] *pause, a rest, a stop, an intermission.*

Far pausa, *to make a pause, to rest a little.*

Pausára [for pousa] *to pause, to make a stop, to rest.*

P A Z.

Paziénte, *adj.* [sofferénte, che ha paziénza] *patient, enduring, suffering, which quietly bears afflictions, or injuries.*

Pazientaménte, *adv. patiently, with patience.*

Pazziénza, o Pazziénzia, *s. f.* [sofferénza, tolleránzo] *patience, sufferance, indurance.*

Rinegár la pazièuza [non potér aver pazièuza] *to be impatient.*

Pazièuza [bavágliо de' frati] *a friar's hood, through which he puts his head.*

Pazzáccio, *a great fool.*

Pazzaménte, *adv* [con pazzía] *foolishly, madly.*

† Pazzaménte [smoderataménte] *fondly, prodigiously, very much.*

Pazzarélло, *s. m.* Pazzarélla, *s. f.* [dim. di pazzo] *a little fool.*

I Pazzarélli [nome d'un ospedále in Roma, dove si téngono i pazzi] *Bethlem, an hospital for mad people in* Rome.

Pazzéoe, *s. f.* [strumento do fose il butíro] *a churning vat for butter.*

Pazzeggiáre [for pazzio] *to play the fool, to do foolish things, to dote, or rave, to act like a fool.*

Pazzerélло, *v.* pazzerélло.

* Pazzeríccio, *adj.* [che ho del pazzo] *foolish.*

* Pazzeróne, *s. m.* [mezzo motto] *a fool.*

Pazzescaménte, *adv.* [con modo da pazzo] *foolishly, like a fool.*

Pazzésco, *adj.* [da pazzo, a guisa di pazzo] *foolish, like a fool.*

Pazzía, *s. f.* [moncaménto di discórso, e di senno] *folly, madness.*

Pazzíccio, *v.* pazzeríccio.

Pazzo, *adj.* [oppréso da pazzía] *mad.*

Pazzo [stravagánte, fuor del dovére] *foolish, whimsical, strange, extravagant.*

Un pazzo, *s. m. a madman.*

Un pazzo a bandiére, *a raving madman.*

Essere pazzo d'una cosa [amárla molto] *to fondle a thing, to love it extreamly.*

P E A.

Pe' [per i] *for, for the, by, or by the, through.*

Peána, *s. f.* [inno in onor d' Apollíne, ed Apolline stesso] *pean, an hymn, or song of praise made to* Apollo, *and* Apollo *himself.*

P E C.

Pecca, *s. f.* [vizio, mancaménto, difétto] *vice, fault, defect, default, blemish, imperfection, ill quality.*

Peccábile, *adj. m. f.* [che può peccáre] *that may sin, frail.*

Peccabilità, *s. f.* [stato di chi può peccáre] *sinfulness.*

Peccaoíglio, *s. m.* [picciolo peccáto] *peccadillo, a small sin, fault, or crime, a pardonable sin.*

Peccánte, *adj. m. f.* [che pecca] *sinning.*

Umor peccánte, *a peccant humour.*

Peccáre [commétter peccáto] *to sin, to do amiss, to swerve from right, to trespass.*

Peccáre [errare, commétter qualche errore] *to commit a fault, to go against the rule.*

Peccáto, *adj. sinned, done a-miss, trespassed.*

In che ho peccáto io, *what am I guilty of? what have I done?*

Peccáto, *s. m.* [detto, e fatto, e ogni cosa defideráta contra la legge di Dio] *sin, trespass, offence, crime.*

Egli è peccáto che sia motto, *it is a pity that he is dead.*

Avére poco peccáto in una cosa [non avérne gran prático, éssorne inesperto] *to be a novice at a thing, to have no great experience of it.*

Peccatóre, *s. m.* [che pecca, che ha peccáto] *a man sinner, or transgressor.*

Peccatríce, *s. f. a woman that sins, a whore.*

Peccatúzzo, *s. m.* [dim. di peccáto] *peccadillo, a little sin, fault or crime, a pardonable sin.*

Pécchero, *s. m.* [sorta di bicchiére grande] *a kind of large drinking-glass, a rummer.*

Pécchio, *s. f.* [ape] *a bee.*

Peccia, *s. f.* [pancia] *paunch, belly.*

Il vin cercone mi fa portáre a uáuheri la péccia, *sour wine gives me the loosenes.*

Pece, *s. f.* [ragia di pino trotto dal suo legnáme col fuoco] *pitch, tar.*

Tutti siam macchiáti d'una pece, *we are all in the same fault.* Pets.

Pécora, *s. f.* [animál noto] *a sheep.*

Levar le pécore dal sole, *to take or put a thing out of one's reach.*

Chi pécora si fa, il lupo se la mangia, *make your self a sheep, and the wolf will eat you.*

E' una pécora, *he is a poor harmless fellow.*

Pecorágine, *s. f.* [sciocchézza] *foolishness, silliness, a foolish, silly thing.*

Pecorájo, *s. m.* [guardián di pécore] *a shepherd.*

Pecoréccio, *s. m.* [confusióne] *confusion, disorder.*

Entrár nel pecoréccio, *to be at a stand, not to know what to say.*

Pecorélla, *s. f.* [pécora] *sheep, an ewe.*

Pecoríle, *s. m.* [luogo dove si ricóverann le pécore, ovile] *a sheepfold, a house for sheep.*

Pecoríno, *s. m.* [agnellíno] *a lamb.*

Pecoríno, *adj.* [di pécora, che attiéne a pécora] *of or pertaining to a sheep.*

Cácio pecoríno, *sheep's cheese.*

Pecorino [sterco di pécora] *sheep's dung.*

Pecoróne, *s. m.* [uomo sciócco] *a dunce, a blockhead, a loggerhead, a silly gull.*

Entrár nel pecoróne [jocaponire] *to be obstinate, or stubborn.*

Peculiáre, *adj. m. f.* [particoláre] *peculiar, particular, singular.*

Pecúclio, *s. f.* Pecúlio, *s. m.* [greggе, bestiáme] *a flock, a herd, a sheepfold, cattle.*

Pecúlio [tutto quello, che lo schiávo, ed il figliuól di famíglia tiene in próprio di volonta del padróne o del padre] *that which a slave or a son hold of their own, under a master or father, distinct from either of their flocks.*

Pecúnia, *s. f.* [metállo monetáto, danári] *money.*

Pecuniále, *adj. m. f.* [di pecúnia,

Alce-

attenénte a pecúnia] *pecuniary, of or belonging to money.*

Pena pecuniále, *a fine or amercement.*

Pecunialménte, *adv.* [con pecúnia] *with money.*

Sovveníre uno pecunialménte, *to assist one with money.*

Pecuniário, *adj.* [pecuniále] *pecuniary.*

Pena pecuniária, *a pecuniary mulct.*

Pecuniatívo, Pecunióso, *adj.* [abbondánte di pecúnia, ricco] *pecunious, monied, full of money.*

Pecunióso [vago di pecúnia] *covetous, stingy, that loves money.*

P E D.

Pedagiére, *s. m.* [chi raccógliе il pedágio] *a toll-gatherer, a publican.*

Pedágio, *s. m.* [dázio che si paga per passáre qualche luógo] *pedage, toll, custom.*

Pedanuólo, *s. m.* [quella parte più vicína al ceppo di fusto d'albero non molto grosso, ricísso *in* più parti] *a flake or prop made of a trunk of a little tree.*

Pedagógo, *s. m.* [pedánte] *pedagogue or instructor, or teacher of youth.*

Penále, *s. m.* [il fusto dell'albero] *the stock, the trunk, the stem, or main body of a tree.*

Pedála d'órgano, *pedal, the low key of organs.*

Pedaménto, *s. m.* [fondaménto, base] *the basis, the foundation or ground-work of a thing.*

Pedánte, *s. m.* [pedagógo, quello che guída i fanciúlli, ed inségna loro] *a pedagogue, an instructor or teacher of youth, a pedant, a paltry school master.*

Pedantería, *s. f.* [ammaestraménto puerile] *pedagogy, instruction, discipline, pedantry.*

Pedantescaménta, *adv.* [da pedánte] *pedantickly, after a pedantick manner, like a pedant.*

Pedantésco, *adj.* [di pedánte] *pedantik, pedant-like.*

Pedantúzzo, *s. m.* [pedánte allo] *a silly pedant, a paltry school master, a conceited pretender to scholarship.*

Pedáta, *s. f.* [l'orma che fa il piè] *a foot-step, track, the print of the foot, the footing.*

* Pedáta [imitazióne, esémpio] *footsteps, steps, example.*

Non seque le pedáte di suo padre, *he does not imitate his father, he does not take after his father, he doth not follow the steps of his father.*

Pedáta [segno, vestígio] *foot-step, track, sign, mark.*

Non se na vede ne orma ne pedáta, *there is not the least sign in the world left.*

Pedéstre, *adj. m. f.* [che ha piedi] *belonging to a foot-man or foot-soldier.*

Soldáti pedéstri, *foot-soldiers, infantry.*

Pedicéllo, *s. m.* [piccíol piede] *a pedicle or little foot.*

* Pedícolo, *s. m.* [gambo di frutto] *pedicule, the foot-stalk of any fruit.*

Pedignóne, *s. m.* [male che viéne alle calcágna per soverchio freddo] *chilblains.*

Penína, *s. f.* [quel pezzo nel giuóco degli scacchi, che va innánzi agli altri] *a pawn at chess.*

Pedína [femmina plebéja] *a common or mean woman.*

Pedo, *s. m.* [baston pastorále] *a shepherd's crook, or staff, a sheep-hook.*

Pedóna, *v.* pedina.

Pedonáccio, *s. m.* Penonáccia, *s. f.* [gente d'arme a piedi] *infantry, foot-soldiers.*

Pedone, *s. m.* [spidáto a piédi] *a foot, soldier.*

Pedóne [qualúnque fa alcúna a piedi] *he that travels a-foot, a walker.*

Pedóne [pedále] *the stock, the trunk, the stem or main body of a tree.*

Penóto, o Pedútto, *s. m.* [guida, ma è proprio di mare] *a guide, the ruler or guider of the ship, a steers man, an helmsman.*

Peducció, *s. m.* [tutto quella parte dal ginócchio in giù de' monténe, o del porco, ma però quando è spiccáta dall'animále] *pigs petty-toes, trotters, sheep's feet.*

Peducció [quella piccola pietra, sopra la quale si pósano gli spigoli delle volte] *a corbel, in architecture.*

Fas peducció [ajutára uno con le paróle, fortificándo le sue ragióni] *to back, or countenance one, to defend one's reasons.*

Penúle, *s. f.* [quella parte della calza, che anda il piede] *the foot-part of a pair of stockings.*

P E G.

Pegaséo, *adj.* [di pegáso] *of or belonging to pegasus.*

Diva pegaséa [musa] *the muse.*

Pégaso, *s. m.* [cavállo alato, così finto da poéti, e nome di stella] *Pegasus, a winged horse, a northern constellation.*

Paggio, *adj.* [uome comparativo, di malo] *worse.*

Questo e peggio dell'altro, *this is worse than the other.*

Andar di male in peggio, *to grow worse and worse.*

Il peguo, *s. m. the worst, or the worse.*

Ha preso il peggio, *he has taken the worst.*

Aver la peggio, *to be worsted, to have the worst on't, to be beaten.*

Il peggio è, *the worst is.*

Peggioraménto, o Piggioraménto, *s. m.* [il peggiorare] *a growing worse, worsing.*

Peggioráre, o Piggioráre [ridúrre di cattivo stato in peggióre] *to make worse.*

Peggioráre [andar di cattivo stato in peggióre] *to grow worse and worse, to decay.*

Mal ci cresce chi non péggiora [a dicesi d'uno, che fu infiémo con la persóna cresciúto ancha di malízia] *to grow old and wicked.*

Peggioarísso, *adj.* [che dinóta peggioraménto] *that is growing worse and worse.*

Peggioráto, o Piggioráto, *adj.* *made or grown worse.*

Peggiore, o Piggióre, *adj.* [più cattivo] *worse, worser.*

Il peggióre, *s. m. the worst or the worst.*

Pegnoráre [torre al debitóre il pegno, per via di giudízio] *to seize, distrain, attack.*

Pegnoráto, *adj. seized, distrained, attached.*

Pegno, *s. m.* [quel che si dá in sicurtà dal débito in mano del creditóre] *pawn, pledge.*

Pegno [sicurtà] *pledge, badge, token, mark, proof, testimony.*

* Pegno [figlio] *son, child.*

Mettere pegno [fare scommessa] *to lay, to bate.*

Dar la fede in pegno [impegnárfi di paróla] *to engage one's word.*

Pégnoni, [pl. di pegno] *pawns, pledges.*

Pégola, *s. f.* [pece] *pitch, tar.*

P E I.

Pei [per il, per gli] *by, through.*

P E L.

Pelacuccíno, o Palacuccíno, *s. m.* [cosa da nulla] *a trifle, an insignificant thing.*

Non ti darei un fol pelacuccíno, *I would not give you a pin.*

Pel [per il, pèr lo] *for, by.*

Pel [pelo] *a hair.*

Pelacáne, *s. m.* [chi concia le pelli] *a tanner.*

Pelagrétto, *s. m.* [piccíol pélago] *a little sea.*

Pélago, *s. m.* [profóndo vidótto d'acque, e anche mare] *the depth of the sea, the sea, the main sea, the ocean.*

In alto pélago, *in the main sea.*

Mi truovo in un' pélago di guai, *I find my self in a world of troubles.*

Peláme, *s. m.* [qualità, e color del pelo, peli] *the colour or quality of the hair, hair.*

Il lupo, e 'l cana sono simili nel peláme, *the wolf and the dog are like one another in the hair.*

Peláre [sbarbáre, torre i peli] *to make bald, to pull out or off the hair.*

* Peláre [usufruttáre, trarre dalle cose il più che si può, e senza riguárdo] *to exact upon, to skin, to flea, to fleece.*

Peláre [trar le penne agli uccélli] *to pick, or plume.*

Palatína, *s. f.* [tigna] *scurf, scall on the head.*

Peláto, *adj. bald, picked, plumed, skinned, flead, fleeced.*

Testa peláta, *a bald head.*

Palatúra, *s. f.* [peli] *hair, paring, peel.*

* Palégio, *s. m.* [sentiéro] *a path, a narrow way.*

Prender il pelégio, *to run away.*

Pellegrinággio, *v.* Pellegrinággio, and all its derivatives.

Pelle, *s. f.* [spoglia dell'animále, invóglia delle membra] *skin.*

* Pelle [sembiánza, apparénza] *appearance, show, pretence, colour.*

Sotto pelle d'amicízia, *under shew or colour of friendship.*

Non capir nella pella [esser in una accesíva allegrézza] *to be extreamly glad.*

Pelle, pelle, *adv.* [poco a dentro, in superfície] *flesh and skin, superficially.*

Lasciar la pelle [morire] *to lose one's life.*

Scamper la pelle [sbrigársi da perícolo di morte] *to save one's life.*

Non è altro che pelle e ossa] *he has nothing but skin and bones.*

Ognun c'è pel cuojo, e per la pelle [ognúno è sottopósto agli infortúni] *every body is subject to misfortunes.*

Pellegrinággio, *s. m.* [il pellegrináre] *pilgrimage.*

Pellegrinánte, *adj. m. f.* [che va pellegrinándo] *wandring up and down, travelling into foreign parts.*

Pellegrináre [andar per gli altrúi paési] *to travel through strange countries, to go abroad into foreign parts, to go in pilgrimage.*

Pellegrinaziéne, *s. f.* [pellegrinággio] *pilgrimage, a travelling up and down, a wandring.*

Pellegríno, *s. m.* [quello che va in pellegrinággio] *a pilgrim, a stranger, a traveller.*

Pellegríno, *adj.* [singuláre, quasi non mai veduto] *singular, rare.*

Pellegríno [forestiéro] *foreign, outlandish, remote, far off.*

Falcon pellegrino, *haggard, hawk.*

Pallicáno, *s. m.* [sorta d'uccéllo] *a pelican.*

Pellicería, *s. f.* [contráda dove stanno i pellicciéri] *a skinner's street.*

Pellíccia, *s. f.* [vesta foderáta di pelle, ch' abbia pelo] *a furred coat.*

Pellic-

Pellicciájo, Pellicciáre, *s. m.* [moéstro di fer pellicce] *furrier, skinner.*

Pellicciône, *s. m.* [pelliccie grande] *a furred gown or garment, a furred petticoat.*

Scuoter il pellicciône ad una donna, *to lay with a woman.* Boce.

Pellicélla, *s. f.* [pelliciua] *a little skin.*

Pellicéllo, *s. m.* [sorto di vermicciòlo, che nasce e rognóli tra pelle, e pelle] *a little worm breeding between the skin and the flesh of those that have the itch.*

Pellicína, *s. f.* [picciola pelle] *a little skin.*

Pellicíno, *s. m.* [estremità de' conti delle belle, e de' tacchi, da potérsi agevolménte pigliáre] *the corners or ears of a full sack or pack, to take hold of them.*

Pellicíno [fondo delle vaccajnóle, dove si tiddóce il pesce préso] *the bag or bottom of a net, where the fish taken gathereth itself.*

Pellícula, *s. f.* [dim. di pelle] *pellicle, a little skin, a film or fragment of a membrane.*

Pelo, *s. m.* [parte escrementále, radicáta nella pelle degli animáli, ed esce fuori per li pori] *hair.*

✱ Pelo [uguaglianza, qualità, condizióne] *equality, rank, quality, condition.*

Lasciár il pelo, o del pelo [lasciár, o perder del suo] *to be a loser.*

Aver la coda teccáta di mel pelo [esser malizióso e astúto] *to be sharp and cunning.*

Non mi morse mai cane, ch'io non avessi del pelo suo, *I was never affronted by one, but I was revenged on him.*

Rilucere il pelo [esser grosso, e frésco] *to be fat and jolly.*

Uomo tondo di pelo [uomo di grosso ingégno] *a dunce, a thick-skulled fellow, a blockhead.*

Esser d'un pelo e d'uno lano, *to be of the same making.*

Andáre e pelo [confórmi al gusto di qualchedúno] *to please one, to be pleasing or acceptable to him.*

Voi mi endáte molto a pelo, *I like you very well.*

Cercár il pel nell'novo [cercár pretésto di querèla] *to seek for a drunken quarrel.*

A pelo, *adv. exactly.*

Pelo [piccole crepatúre nelle mura] *a little cleft in a wall.*

Pelo [picciolíssimo spazio] *a hair's breadth.*

Tirari in là un pelo, *go a little farther that way.*

Pelosélla, *s. f.* [sorta d'erba] *mouse-ear.*

Pelosétto, *s. m.* [alquánto pelóso] *a little hairy.*

Peló so, *adj.* [di folto pelo] *hairy, full of hair.*

Peltrájo, *s. m.* [chi lavóra di peltro] *a pewterer.*

Peltro, *s. m.* [stagno raffinato con argénto vivo] *pewter.*

Pelúria, *s. f.* [quella piúma sottilíssima, che rimane su la carne agli uccélli pelati] *the down.*

Pelúzzo, *s. m.* [picciol pelo] *a little hair.*

P E N.

Pena, *s. f.* [gastígo de' misfátti, supplígio, punizióne] *pain, punishment.*

Lui ha fatto il male, ed io ne porto le pene, *he has done the mischief, and I suffer for it.*

Pena [afflizióne] *pain, affliction, grief, sorrow, trouble.*

Pene [fatíche] *pains, trouble, toil, labour.*

A gran pena, *with much ado.*

A mala pena, *adv. scarce.*

Sotto pena della vita, *upon pain of life.*

Non val la pena, *'tis not worth the while, or one's while.*

Penáce, *v.* penáce.

Penále, *adj. m. f.* [di pena] *penal, belonging to, or inflicting punishment.*

Penalità, Penalitáde, Penalitá, *s. f.* [effetto delle pena, e le pene stésse] *penalty, a fine impos'd by way of punishment.*

Penalménte, *adv.* [con pena] *in pain, under punishment.*

Penánte, *adj. m. f.* [che pena] *afflicted, tormented.*

Penáre [indugiáre, tardáre] *to tarry, to stay, to put off, to delay, to linger and while out the time.*

Arrivato che fui, senza molto penáre entrái, *as soon as I was arrived, I went in presently.*

Penáre [affaticárfi] *to strive, to endeavour, to take great pains, to toil, and moil.*

Penáre [patír pene] *to suffer, to endure, to be tormented.*

Penáre [tormentáre, der pena] *to torment, to afflict, to trouble, to put to trouble.*

Penáti, I Dei penáti, *the peculiar gods of any house.*

Penáto, *adj.* [che sente pena, dannáto] *afflicted, tormented, damned.*

Penaólio, *s. m.* [cosa che pende alla quale posta appiccárfi altro cosa] *a hook, a tenter-hook.*

Pendáglio [forniménto di cuoio, che serve per ottaccárvi la spada] *the hangers of a belt.*

Pendénte, *s. m.* [giojéllo, che pende per ornaménto del collo delle donne, appiccáto a ceténa, o a nastro] *a jewel or other ornament to hang about women's necks.*

Pendénte [cortíne che si méttono pendénti da' cieli de' letti] *a suit of bed-curtains.*

Pendénte, *adj. m. f.* [che pende] *hanging.*

Pendénte [pendío] *a steep place, a hill.*

Pendénte [non decíso, ne risolúto, término legále] *depending, undecided.*

Stare, o Restáre in pendénte [esser in dubbio, e non esser terminato] *to be in doubt, or undecided.*

Pendénte [derivánte, dipendénte] *depending, subject to.*

Péndere [star sospéso, o appiccáto o che che si sia, che sostènga] *to hang, to hang up.*

Péndere [dondoláre] *to dangle to and fro, to hang danglingly.*

Péndere invérso une delle parti [esser inclinato a quello] *to bend, to incline to.*

Questo panno pende al rosso, *this cloth inclines to red.*

Péndere [non istar dirítto] *to hang, to bend.*

Péndere [depéndere] *to depend, or be subject to.*

Péndere [si dice di lite o quistióne non ancóra decíso] *to be depending, or undecided.*

Péndere dalla bocca di qualchedúno [stare attènto a quel che dice] *to be attentive to, or to hearken to what one says.*

Penoévole, *v.* pendénte.

Penoíse, *s. f.* [fianco di monte pendénte] *the side of a hill, decline, or declining, the going down, a descent of a hill.*

Lo fondo suo, ed ambo le pendíci, *the river, and both the banks.* Dante.

Ricercándo del mare ogni pendice, *seeking the most remote parts of the sea.*

Le pendíci [o estremità] della città, *the utmost bounds of a city, suburb.*

Pendío, *s. m.* [pendénte] *steepness, declivity, shelvingness.*

A pendío, *adv. hanging down.*

Pigliáre in pendío [andárlene] *to go or run away.*

Péndolo, *s. m.* [peso pendénte da filo, e uso di pigliár il perpendícolo di che che si sia] *a level, a plumb line.*

Péndolo, *adj.* Penoolóne, *adj. m. f.* Pénoulo, *adj.* [pendénte, che pende] *hanging.*

Pendóne, *v.* pendáglio.

Pendúto, *adj.* [appiccáto] *hanged.*

Penetráto, *s. f.* [quella particélla dell'ordito, che rimane sene' esser tessúto] *that part of the thread or silk upon the loom which is left without being woven.*

Penertáoile, *adj. m. f.* [atto ad esser penetráto] *penetrable, that may be penetrated.*

Penetregtóne, *s. f.* [penetraaióne] *penetration.*

Penetrále, *s. m.* [la più titiráto parte del tempio, o della cosa] *the most inward and secret place of a temple or house.*

Penetraménto, *s. m.* [penetraziône] *penetration.*

Penetaánte, *adj. m. f.* [che pénetra] *penetrating, that penetrates.*

✱ Penetránte [astúto] *penetrans, piercing, subtil, quick.*

Penetaáre [pellíare a dentro olle parte interiori] *to penetrate, to get or pierce into or through.*

✱ Penetráre [concepíre, intèndere a fondo] *to penetrate, apprehend, understand, find out, discover, dive or pierce into.*

Penetaatívo, *adj.* [che pénetra, che ho virtù di penetráre] *penetrative, penetrating, which easily penetrates, or is of a piercing quality.*

Penetaáto, *adj. penetrated, v.* penetráre.

Penetrévole, *adj. m. f.* [penetrotívo] *penetrative, penetrating.*

Penetraaióne, *s. f.* [penetreménto, il penetráre] *penetration, a penetrating or piercing into.*

✱ Peaetrezióne [sagacità, sottigliézza d'ingégno] *penetration, sagacity, quickness of wit.*

Penísolo, *s. f.* [quasi ísola] *a peninsula, penisle, or demy-island.*

Penitênte, *adj. m. f.* [che si pente, e che ha contrizióne de' suoi peccáti] *penitent, sorrowful, repenting.*

Un penitênte, *s. m.* Una penitênte, *s. f.* [che confessa i suoi peccáti] *a penitent.*

Penitênza, o Penitênzia, *s. f.* [il pentírsi] *penitence, repentance.*

Penitenaa [sodisfaciménto penále per li falli commessi] *penance, punishment.*

Penitênaa [uno de' sette sacreménti della chiesa fra i cattólici Romani] *penitence.*

Penitenziále, *adj.* [di penitênaa] *penitential.*

I salmi penitenziáli, *the penitential psalms.*

Penitenziáre [impor penitênza] *to give a penance.*

Penitenaiére, *s. m.* [confessóre, che ha autorità d'assolvere i casi riservati] *penitentiary.*

Penitenzieríe, *s. f.* [uffizio, e residênza de' penitenziéri in Roma] *pen-*

tentiary, the penitentiory's route or dignity.

Penitenziúccia, *s. f.* [piccola penitènza] *a little penance.*

Penna, *s. f.* [quello di che son copérti gli uccélli, e di che si sérvono per volàre] *feather.*

Penna [strumènto col quale si scrive, fatto penna d'uccéllo, o d'altro] *a pen.*

Penna [scrittùra] *pen, stile, way of writing.*

Pigliár la penna, *to set pen to paper.*

Penna [autóre] *pen, writer, author.*

* Penna [cima, sommità] *the top, height, or peck of an hill.*

La penna d'un monte, *the top of a mountain.*

A peone, e a calamájo [oppúnto] *exactly.*

Cavár le penne maéstre [torre alcúni la migliór parte del suo avére] *to take away from one the best part of what he has.*

Penne maéstre [le penne principali delle ali] *the longest feathers of the wings of a bird.*

Pennacchíno, *s. m.* [piccolo pennácchio] *a little plume or feather.*

Pennácchio, *s. m.* [più penne insiéme, che si méttono al cappéllo, o'cimiéri] *a plume, or a feather.*

Pennáce, adj. *m. f.* [pien di peso, tormentóso] *full of pain, painful, grievous, tormenting.*

Pennajuólo, *s. m.* [strumènto da tenérvi dentro le penne da scrivere] *penner, or pen-case.*

Pennajuólo [quello che vende le penne] *a flationer, he that sells pens.*

Pennamátte, *s. f.* [quella piuma più fine, che resta ricopérta dall'altra addosso agli uccélli] *down, soft feathers.*

Pennáto, *s. m.* [strumènto di ferro adúnco e tagliènte] *a pruning knife that gardeners use, a bill, a hedging-bill.*

Pennáto, adj. [pennúto] *feathered, winged, that has feathers or wings.*

Pennáto [uccéllo, detto equivocamènte] *a flying bird.*

Io vidi volàre i pennáti, cosa incredibile a chi non gli avéssi vedúti, *I saw the birds flying, a wonderful thing to whom had never seen'm.* Bocc.

Pennécchio, Pennecchíno, *s. m.* [quella quantità di lino, o lana, o simile, che si mette in su la rocca per filárla] *a distaff full.*

Pennellàre [lavorár col pennéllo] *to draw, to limn, to paint with a pencil.*

Pennelláte, *s. f.* [tirata di pennéllo] *a stroke of a pencil.*

Pennellàto, *adj. drawn, limned, or painted with a pencil.*

Pennellecgiàre [lavorár col pennéllo, dipignere] *to draw, to limn, to paint.*

Pennellíno, *s. m.* [picciol pennéllo] *a little pencil.*

Pennéllo, *s. m.* [strumènto che adoperano i dipintóri a dipingere] *a pencil.*

Fatto a pennéllo [fatto eccellentemènte] *very handsom, extraordinary, extreamly well done.*

Pennétta, *s. f.* [picciola penna] *a little feather or pen.*

Penníto, *s. m.* [pasta fatta di farina d'orzo e zúcchero, per mollificár la tósse] *barley sugar.*

Pennoncéllo, *s. m.* [picciolo pennácchio] *a little plume, or feather.*

Pennóne, *s. m.* [stendárdo, bandiéra] *a flag, a streamer, standard, banner.*

† Pennóne [huomo alto, o sottile] *a morpole, a long thin man.*

Pennóso, Pennúto, *adj.* [che ha penne, copérto di penne] *feathered, winged, full of feathers.*

Pennúzza, *s. f.* [pennétta] *a little feather or pen.*

Penosamènte, *adv.* [con pena] *painfully, cruelly, grievously.*

Penóso, *adj.* [pien di peno, che apporta pena] *troublesom, molesting, offensive, vexatious, tormenting, grievous, irksom, painful.*

Pensaciónе, *s. f.* Pensaménto, *s. m.* [il pensáre, pensiére] *a thinking, thought, thoughts.*

Il pensaménto della morte, *the thoughts of death.*

Penánte, adj. *m. f.* [che pensa] *thinking, cogitabund, full of thoughts.*

Pensáre [il discórrere che fa la mente intórno a divérse cose] *to think, to mind.*

Pensáre [risólversi] *to think, to resolve, to design, intend.*

Che pensáte di fare, *what do you intend to do?*

Pentáre [stimáre, darsi ad intèndere, credere] *to think, to believe, to have in one's thoughts, to imagine or suppose.*

Pensáre [riflettere] *to think, to reflect, or consider.*

Dar che pensáre ad uno, *to put one in his trumps.*

Senza pensáre, *unwittingly.*

Pensáte, *s. f.* [pensaménto] *a thought, thoughts.*

Pensáta [pensiéro] *thought, meaning, intention.*

Per la non pensáta, *adv.* [improvvisaménte] *suddenly, upon a sudden.*

Pensataménte, *adv.* [consideratamènte] *advisedly, deliberately, purposely, for the nonce.*

Pensáto, *s. m.* [pensiéro] *thought, thoughts, meaning, cogitative.*

Pensáto, *adj. thought, v.* pensáre.

Pensatójo, *s. m.* [copia di grovi pensiéri] *abundance of thoughts.*

Méttere nel pensatójo [dar sospétto di male] *to put a flea in one's ear.*

Pensatóre, *s. m.* [che pensa] *a thinker.*

Pensévole, *adj. m. f.* [da pensárvi] *worthy to think upon, important.*

Pensieretto, *s. m.* [dim. di pensiéro] *a little thought.*

Pensiéro, o Pensiére, *s. m.* [il pensáre, pensaménto] *thought, thoughts, meaning, notion.*

Pensiéri nojósi, *troublesom thoughts.*

Il pensiér della morte, *the thoughts of death.*

Non è questo il mio pensiéro, *this is not my meaning.*

L'avévo in pensiéro, *I had it in my head.*

Pensiéro [diségno] *thought, thoughts, design.*

Quando fate pensiéro di partire, *when do you intend, or resolve to go.*

Ho fatto pensiéro di mai vedérlo, *I have made a resolution, never to see him any more.*

Mi venne in pensiéro di mandárlo a chiamáre, *it came into my head to send for him.*

Pensiéro [inquietúdine di meote, afflizióo d'ánimo] *sorrow, anguish, heaviness, thoughtfulness, melancholy, anxiety, care, vexation.*

Andáre, éssere, stare sopra pensiéro [aver pensiéri premurósi in testa] *to be thoughtful or cogitabund, to think or reflect upon a thing.*

In mentre ch'egli andávo sopra questo pensiéro, *whilst he was thinking of this.*

Sto sempre sopra questo pensiéro, *I am always thinking of this.*

M'entrò in pensiéro di scrivergli, *a thought came in my head to write to him.*

Pensieróso, *adj.* [pien di pensiéri] *pensive, thoughtful, cogitabund, in a brown study, sad, full of thoughts.*

Pensieretúzzo, *s. m.* [dim. di pensiéro] *a little thought.*

Pensionário, *s. m.* [che paga pensióne] *a boarder.*

Pensióne, *s. f.* [salário] *a pension, a yearly allowance, boarding.*

* Pensívo, *adj.* [pensóso] *pensive, thoughtful, full of thoughts.*

Pénsolo, adj. Pensolóne, *adj. m. f.* [pendènte] *hanging, dangling.*

A pensolóne, *adv. hanging, dangling.*

Star pensolóne, *to hang, or dangle.*

Pénsolo, *s. m.* [grappo d'uve] *a bunch of grapes.*

Fare un pénsolo [esser impiccáto, modo basso] *to be hanged.*

Pensóso, *adj.* [pien di pensiéri] *pensive, thoughtful, cogitabund, in a brown study, full of thoughts, melancholy, sad.*

Pentágono, *s. m.* [figúra di cinque lati] *pentagon, a geometrical figure, having five sides and five angles.*

Pentagonále, *adj. m. f.* [di cinque lati] *pentagonal, pentagonous, having five sides and five angles.*

Pentáfilo, *s. m.* [sorta d'erba] *cinquefoil, or five finger-grass.*

Pentámetro, *s. m.* [sorta di verso di cinque piédi] *pentameter, a greek or latin verse, which consists of five feet.*

Pentecóste, *s. f.* [pásqua dello pentecóste] *pentecost, the festival of whitsuntide.*

* Péntere, *v.* pentire.

Pentiménto, *s. m.* [il pentirsi] *repentance.*

Pentírsi [mutárfi d'opinióne, e di volontà] *to repent, to be of another mind.*

Pentírsi [dolérsi d'aver o di non haver fatto alcúna cosa] *to repent, to be sorry.*

Ve ne pentiréte, *you'll repent it.*

Pentíto, *adj. repented.*

Péntole, *s. f.* [vaso di terra cotta, per lo più nel quale si cúocono le vivánde] *a pot, a earthing-pot.*

Cavár gli occhi alla péntole, *to skim a pot.*

Portáre uno a péntole, *to carry one cross-legs upon one's shoulders.*

Saper quel che si bolle in péntola, *to know what one is doing.*

Pentolájo, *s. m.* [chi fa, o vende péntole] *a potter, he that makes or sells pots.*

Pentolíno, *s. m.* [piccola péntola] *a little or small pot.*

* Pentúta, *s. f.* [pentiménto] *repentance.*

Pentúto, *adj.* [da péotere] *repented.*

Penúltimo, *adj.* [innánzi all'último] *the last but one.*

La penúltima [la sillaba penúltima] *the penultima.*

Penúria, *s. f.* [carestía] *penury, extream want of necessaries.*

Penuriόso, *adj.* [scarso] *penurious.*

* Penzigliánte, *adj. m. f.* [pendènte] *hanging, dangling.*

Penzioliáre, Penzolárе [far pendére] *to hang.*

P E O.

Peónie, *s. f.* [sorta d'erba] *peony, or piony, (an herb.)*

Peótta, *s. f.* [góndola a diéci remi] *a gondola or row barge with ten oars.*

Peótto, *s. m.* [pilota] *a pilot.*

P E P.

Pepajuólo, o Peparuólo, *s. m.* vaso dove si tiéne il pepe] *a pepper-box.*

Pepáre [mettere del pepe dentro o sopra qualche vivánda] *to pepper, to put pepper in, to season with pepper.*

Pepe, *s. m.* [aromato noto] *pepper.*

Pep

Digitized by Google

Far pepe, *to join together all the fingers and the tot of the hand, which in frosty weather is difficult to do.*

Tu non tarésti pepe di lúglio, *you can't make a hole in the water.*

Cnme di pepe [per l'appúoto] *exactly.*

Peperélla, *s. f.* [sorta d'arba] *bishop's-wort.*

Peplo, *s. m.* [sorta d'esba] *purslain,* (*an herb.*)

P E R.

Per [prep. locále, che s' adátta co' verbi di moto] *by, through, in.*

Andar pes acqua, *to go by water.*

Caminár per i campi, *to walk through the fields.*

Mi va pes la memória d'averlo vedúto] *I have a notion in my head that I have seen him.*

Per quindi, *this way.*

Pes quinci, *that way.*

Per [co'verbi di ftato, vale In] *in, through.*

Mi s'agghiáccia il fangue per le véne, quando ci penfo, *it chills my blood when I think on't.*

Per [in vece di Da] *by, from.*

Queſto faſſo con fi potrebbe mnóvera pes dieci cavalli, *ten horſes could not move this ſtone.*

Non reſtò per me che la cofa non fi facéſſe, *it was not my fault if the thing was not done.*

Per voi non rimáſe di fasmi morire, *you did what you could to make me die.*

Per me non iftarà cofa, che a gradn vi fia, *I'll make it my buſineſs to pleaſe you.*

Per [cagióne] *for, to, in order to.*

Per voi muore, *he dies for you.*

Vengo per ſapére come ftáte, *I come to know how you do.*

Per [in grázia] *ſake.*

Pes l'amor di Dio, *for God's ſake.*

Pes [mediánte, per mezzo] *for, by the means.*

Il tutto s'è fatto per le mie mani, *every thing has been done by my means.*

Per [come in luogo] *at, for.*

Se ne ſerva per ſuo, *make uſe of it as if it was yours.*

E' riputáto per il più dotto in Londra, *he goes for the moſt learned in* London.

Pes in più, *for the moſt part.*

Per tutto, *every where.*

Haver per vero qualche cofa, *to believe a thing to be true.*

Pes [in vece, in cámbio] *for, inſtead.*

Pigliáre una cofa per un altra, *to take one thing for another.*

Pes [quantúnque, benche] *though, although.*

Per bella che fia, *though ſhe is handſom, although ſhe is never ſo handſom.*

Per [di lato] *ſide.*

Egli è mio parénte per madre, *he is my relation on my mother's ſide.*

Pes [ciaſcheduno] *each.*

Ci diede un bicchiér di vino pes uomo, *he gave us each a glaſs of wine.*

Pes giórno [ogni giórno] *every day, each day.*

Pes parta [in nome] *in the name.*

Pes parte di tutti, *in the name of all.*

Par me, *for my part, as for me.*

Per mio avvíſo, *to my opinion.*

Da pes ſe, *by him or her ſelf.*

Per [in] *in.*

Taglias per pezzi, *to cut in pieces.*

Pes comúne, *altogether.*

Per modo, *ſo, in ſuch a manner.*

Per modo di, *for.*

Per modo di dipórto, *for ſport.*

Per modo di parláre, *by way of ſpeaking.*

Per quanto vi è cara la vita, *for your life ſake, if you have any value for your life.*

Andar pe'fatti ſuoi, *to go about one's buſineſs.*

Cader per mano [venire in accóncio] *to fall in one's way.*

Aver per niénte [non iftimár punto] *to value nothing, to have no value for.*

Ha pes niénte la fua vita, *he doth not value his life.*

Mandar pes uno [mandárlo a chiamáre] *to ſend for one.*

Queſto muro fta per cadére, *this wall is ready to fall.*

Non è morto, ma è per morire, *he is not dead, but he is dying.*

Fui pes morire, *I thought to die.*

Io ſono pes andáre in campágna, *I am going in the country.*

Per altro [con tutto ciò] *however, yet.*

Son per dire, *I dare ſay.*

Per quel ch'io véggio, *for what, or as far as I can ſee.*

Per anche, *not yet.*

Per appúnto, *juſt now.*

Pera, *s. f.* [frutta nota] *a pear.*

Aſpettár le pere guáſte, *to ſit at table too long.*

Pere guaſte, *pears boiled in wine.*

O vuo' queſto, o vuo' delle pere, *take this or elſe you ſhall have nothing.*

Per addietro, *heretofore.*

Per antíco, *antiently.*

Per avventúra, *by chance.*

Per benché [benchè] *tho', although.*

* Peraio, *s. m.* [pérgamo] *a pulpit.*

Per certo, *certainly, for certain.*

Percettibile, *adj. m. f.* [che fi può vedére] *perceivable, perceptible, that may be perceived.*

Perchè? [per qual cáufa] *why, for what reaſon, how comes it about?*

Perchè non fete venúto? *why did you not come?*

Perchè, [a cáufa] *becauſe.*

Perchè ſon ſtato ammaláto, *becauſe I have been ſick.*

Perche [per cagión di che] *for what.*

Perchè [acciocchè] *that, to the end that.*

Perchè [ancorchè, quantúnq ue] *though, although.*

Perchè [che] *if that.*

Che vi fa egli, perchè ſia bella o brutta, *what is it to you, if ſhe is handſom or ugly?*

Il perchè, *the reaſon, the cauſe, the ſubject.*

Si fa il perchè, *it is known upon what account.*

Mi maltrátta ſenza dárglicne il perchè, *he abuſes me without any manner of reaſon.*

Perció *adv.* [per queſto, per quaſta cagióne] *therefore, for which reaſon.*

Perciò [pes tanto] *however, yet.*

Pércioché [perchè nel ſecónde ſenſo] *becauſe.*

Per consequénte, Per conseguénza [conſeguentemente] *conſequently, by conſequence.*

Per convérso, *adv.* [per l'oppóſito] *contrarywiſe.*

Percóssa, Percossúra, *s. f.* [battitúra, colpo] *a ſtroke, a blow.*

Percosso, *adj.* [da percuótere] *ſtricken, beaten.*

Per costa [da lato, per fiánco] *ſideways.*

Per costánte [per fermo, per certo] *for certain, for granted.*

Percotiménto, *s. m.* [il percuótere, percóſſa] *a blowing or blow, a ſtroke.*

Percotitóre, *s. m.* [che percuóte] *a ſtriker, a ſmiter.*

Percotitúra, *s. f.* [percóſſe] *a ſtroke, a blow, ſmiting.*

Percúotere [battere, buffáre] *to beat, to ſtrike, to ſmite.*

Percuótere [rifléttere] *to reflect, or beat back.*

Percuótere [incontráre] *to meet, to meet with, to find.*

Ma andiámo a dare una vnlta, e potrémmo forſe percuótere in ſer Ciappelétto, *let us walk about, perhaps we ſhall meet with Mr.* Ciappelétto.

Percuótere in una fecca, *to run a ground, or an ſhore, to put a ground.*

Percuotiménto, *s. m.* [percotiménto] *a blow, ſtroke, ſmiting, or blowing.*

Percuotitóre, *s. m.* [percotitóra] *a ſtriker, a ſmiter.*

Percuotitúra, *s. f.* [percotitúra] *a ſtroke, or blow.*

* Percussáre [percuótere] *to ſtrike, to ſmite.*

Percussénte, *adj. m. f.* [che percuote] *beating, blowing, ſmiting, that ſmites.*

Percussióne, *s. f.* [il percuſſáre] *percuſſion, a ſtriking or ſmiting.*

Percussivo, *adj.* [che ha virtù di percuótere] *beating, ſtriking, ſmiting, offending, or offenſive, contrary.*

Percussore, *s. m.* [percotitóre] *a ſtriker, an hir'd aſſaſſin, a cut-throat, a bravo.*

Percuziénte, *adv. m. f.* [cha batte] *ſtriking, ſmiting, hitting.*

Perdénte, *s. m.* [che perde] *a loſer.*

Perdénza, *s. f.* [pérdita] *loſs.*

Pérdere [reſtar privo d'alcúna cofa già poſſedúta] *to loſe.*

Perder la vifta, *to loſe one's eyes, or eye-ſight.*

Perder la paróla, *to loſe one's ſpeech.*

Egli è meglio pérdere, che maspérdere, *it is better to loſe ſomething, than to loſe all.*

Pérdere [conſumáre in vano] *to waſte, to conſume, to diſſipate, to ſquander away.*

Perdar l'occaſióne, *to loſe or let ſlip the opportunity.*

Pérdere [contrário di guadagnáre] *to loſe.*

Perder la partíta, *to loſe the game.*

Perder la battáglia, *to loſe the day or battle.*

Perder il procéſſo o la cauſa, *to be caſt.*

Pérderſi d'ánimo, *to be diſcouraged, or diſheartened, to deſpond.*

Pérderſi [ſmarrire la ſtrada] *to loſe one's ſelf, to loſe one's way.*

Perder di vifta, *to loſe the ſight of.*

Perder la vergógna, *to become impudent or diſhoneſt.*

* Perozza, *s. f.* [diſtruggiménto] *loſs, ruin, deſtruction.*

Per oiámetro [a dirimpétto] *diametrically oppoſite.*

* Perolgióne, *v.* perdizióne.

Perolgiórno, *s. m.* [ſcioperáto] *a lazy fellow, a dunce, a blockhead.*

Perdiménto, *s. m.* [il perdere] *loſs.*

Perdimóto [danozazióne] *damnation, utter loſs.*

Per oirétto, o Per oirítto, *directly.*

Pérdita, *s. f.* [il pérdere] *loſs.*

Pérdita di tempo, *loſs of time.*

A pérdita, coo pérdita, *with loſs.*

Far pérdita d'noa cofa, *to loſe any thing.*

Perditóre, *s. m.* [cha perde] *a loſer.*

Perolaióne, *s. m.* [perdiméuto, dannazióne, danno] *perdition, damnation, deſtruction, ruin.*

Perdonaménto, *s. m.* Perdonánza,

za, *s. f.* [il perdonáre, rimeſſión dell' offéſa ricevúta, o della pena, che ſi mérita per la colpa] *pardon, remiſſion, forgiveneſs.*

Perdonánza [Indulgénza concéſſa da' pontéfici a chi viſita luoghi pij] *indulgences.*

Perdonáre [dar perdonánza] *to forgive, to pardon.*

La morte non la perdóna a niſſúno, *death ſpares nobody.*

Lei mi perdóni, *excuſe or pardon me, ſir.*

Perdonáre [riſparmiáre] *to ſpare, to ſave.*

Perdonáto, *adj. pardoned, forgiven.*

Perdonatóre, *s. m.* [che perdóna] *a forgiver.*

Perdonatrice, *s. f.* [che perdóna] *a forgiver, ſhe that forgives.*

Perdóno, *s. m.* [perdonánza] *pardon, forgiveneſs, remiſſion.*

Perdóno, *s. m.* [chiéſa, o altro luogo pio dove ſi va indulgénza] *a church, or any other place where people get indulgences by going there.*

Perdúrre, o Perdúcere [condúrre, guidáre] *to conduct, to lead, to carry, to guide.*

Perdurábile, *adj. m. f.* [durabile] *perdurable, continuing, laſting very long.*

Perdurabilità, Perdurabilitáde, Perdurabilitáte, *s. f.* [durevolézza] *perduration, a laſting very long.*

* Perdurabilità [oſtinazióne, durezza] *obſtinacy, wilfulneſs, ſtubbornneſs.*

Perdurabilmènte, *adv.* [perpetuaménte] *perpetually, always, for ever.*

Perdurare [duráre] *to continue, to laſt, to hold out.*

Perdurévole, *adj.* [durévole] *perdurable, continuing, laſting very long.*

Perdutaménte, *adv.* [ſcapeſtrataménte, alla ſcapeſtráta] *licentiouſly, madly, diſſolutely.*

Perdúto, adj. [da pérdere] *loſt.*

Paſſar il tempo perdúto] *to paſs away one's time without doing any thing, or édly.*

Tenérſi per perdúto, *to give one's ſelf over for loſt.*

Uno perdúto della perſóna, *a man that has loſt the uſe of all his limbs, ill formed, a deformed man.*

E' divenúto affátto perdúto della mente, *he has quite loſt his ſenſes.*

Sentiméla perdúta, *a ſenſleſs perſon.*

* Perdúto [appaſſionataméte innamoráto] *paſſionately in love.*

Per eccellénza, *adv. excellently, exquiſitely.*

Peregrinággio, *s. m.* [pellegrinággio] *pilgrimage.*

Peregrinare [pellegrináre] *to travel through ſtrange places, to go abroad into foreign parts, to go in pilgrimage.*

Peregrinazióne, *s. f.* [pellegrinazióne] *a travelling into foreign parts, pilgrimage.*

Peregríno, *s. m.* [quegli che va per gli altrui paéſi, con ábito particoláre, viſitándo i luoghi ſánti] *a pilgrim.*

Peregrino, *adj.* [ſtraniéro, foreſtiéro] *ſtrange, foreign.*

Perénne, adj. *m. f.* [continuo] *perdurable, laſting, durable, conſtant.*

Perentório, *s. m.* [último término nel giudicáre, término de' legiſti] *peremptory.*

Perentoriaménte, *adv. peremptorily.*

Per entro, *adv.* [entro] *within, in.*

Peréto, *s. m.* [luogo piantáto di molti peri] *an orchard of pear-trees.*

Per fermo, *adv.* [fermaménte, certaménte] *firmly, reſolutely, conſtantly, ſtedfaſtly.*

Perfettaménte, *adv.* [interaménte, compitamánte] *perfectly, intirely, wholly.*

Perfettissimaménte, *adv. very perfectly.*

Perfettíbile, *adj. m. f.* [atto a perfezionarſi] *that may be brought to perfection.*

Perfettívo, *adj.* [che perfeziona] *perfectional, which makes perfect.*

Perfétto, *adj.* [intéro, compíto] *perfect, compleat, excellent, accompliſhed.*

Perfetto [condótto a perfezióne] *perfected, brought to perfection, finiſhed.*

Perfétto, *s. m.* [perfezióne, bontà] *perfection, perfectneſs, goodneſs.*

Perfezionáre [condúrre a perfezióne] *to perfect, to make perfect, to bring to perfection, to finiſh.*

Perfezión, *s. f.* [affrátto di perfétto] *perfection, perfectneſs.*

Perfezione [fine, compimento] *perfection, accompliſhment, end.*

Pericitè, *adj. m. f.* [che condúce a pertezione] *perficient, accompliſhing, that brings to perfection.*

Perridaménte, *adv.* [con perfidia] *perfidiouſly, baſely, treacherouſly, falſly.*

Perfidézza, Perfidia, *s. f.* [diſlealtà, malvagità] *perfidiouſneſs, baſeneſs, treachery, falſhood.*

* Perfidir [oſtinazióne] *obſtinacy, ſtubbornneſs, wilfulneſs.*

Perfidiárе [oſtinarſi, ood voler cédere alla verità] *to be obſtinate, or ſtubborn, to be obſtinately reſolved, to be ſtiff and firm in a reſolution.*

Non biſógna perfidiárci niki con chi può più di noi, *we muſt never withſtand one that is above us.*

Perfidióso, *adj.* [provánо, pien di perfidia] *perfidious, treacherous, baſe, falſe; alſo obſtinate, ſtubborn.*

Pérfido, *adj.* [malvágio, diſleale, fotido] *perfidious, treacherous, baſe, falſe.*

Uo perfido, *s. m. a perfidious, baſe, or falſe man.*

* Perfigurárе [figuráre] *to compare with.*

Perforábile, *adj. m. f.* [che ſi può perforare] *that can be perforated, or pierced through.*

Perforaménto, *s. m.* [il perforáre] *perforation, a boring through.*

Perforárе [foráre, trafiggere] *to perforate, to bore or pierce through.*

Perforato, *adj. perforated, bored, or pierced through.*

Perforazióne, *s. f.* [perforaménto] *perforation, a piercing or boring through.*

Per forza, *by force, forcedly.*

Per furto, *by theft, clandeſtinely.*

Pergaména, *s. f.* [carta pécora] *parchment.*

Pérgamo, *s. m.* [púlpito] *pulpit.*

Pergamótto, *s. f.* [ſorta di pere] *bergamot pear.*

Pergiurárile, *adj. m. f.* [che contiéne ſpergiúro] *falſe.*

Pergiurárе [ſpergiuráre] *to perjure, to forſwear.*

Pergiúro, *s. m.* [ſpergiúro] *perjury, forſwearing, or taking a falſe oath.*

Pérgola, *s. f.* Pergolájo, Pergoláto, Pergoléto, *s. m.* [ingratticciáto di pali, ſopra cui ſi mándano le viti] *a vine-arbour.*

Pérgola [ſorta d'uva che reſta ſopra la vita tutto l'inverno] *a kind of winter-grapes.*

Eſſer pérgola [trovárſi in un ragionaménto ſenza intenderlo] *to be in a company without underſtanding what they ſay, to be like a mute.*

Pérgolo, *s. m.* [palco ne' teátri] *ſtage.*

* Peri, *s. m.* (coll', E, largh,) pari, paladíni] *a peer.*

Pericárdio, *s. m.* [pelle che avvólge il cuore] *pericardium, a double membrane, which ſurrounds the whole compaſs of the heart.*

* Periclitárе, *v.* pericoláre.

Pericolaménto, *s. m.* [il pericoláre] *peril, hazard, jeopardy, danger.*

Pericolánte, *adj. m. f.* [che perícola, che è in perícolo] *jeopardous, dangerous, in danger.*

Pericoláre [entrer perícolo] *to be in danger or peril.*

Pericoláre [rovináre, mandáre in precipízio] *to ruin, to deſtroy, to undo, to lay waſte.*

Pericoláre [andáre in precipízio] *to be ruined or deſtroyed, to run into a precipice.*

Pericoláto, *adj. loſt, ruined, deſtroyed, undone.*

Praicolatóar, *s. m.* [voce travólta, detta in vece di procuratóre da perſona idióta] *an attorney.* Bocc.

Perícolo, *s. m.* [male ſopraſtánte, riſchio] *danger, peril, hazard, riſk.*

Pericolosaménte, *adv.* [con perícolo] *perilouſly, dangerouſly.*

Pericolóso, *adj.* [pien di perícoli] *perilous, dangerous, hazardous.*

Perífrasi, *s. f. periphraſis, a circumlocution of words.*

Prriglio, *s. m.* [perícolo] *peril, danger, riſk, hazard.*

Periglióso, *adj.* [pericolóſo] *perilous, dangerous, hazardous.*

Pericránio, *s. m.* [pelle che avvólge il cránio] *pericranium, a membrane which infolds the ſcull, and covers it all, except where the temporal muſcles lie.*

Prrimetro, *s. m.* [miſúra, e quantità di tutto il dintórno di qualſivóglia corpo, o figúra] *perimeter, the compoſe or ſum of all the ſides which bound any body or figure.*

Prrindi, *adv.* [per quel luogo] *by that place.*

Perinnánzi, *adv.* [per l'avvenire] *hereafter, for the future.*

Per innánzi [per l'addiétro] *heretofore, for the time paſt.*

Prinéo, *s. m.* [linea che parte lo ſcroto e'l fondamento] *perinæum, line or ſeam between the ſcrotum and the fundament.*

Periodicaménte, *adv.* [con período] *periodically.*

Periódico, *adj.* [di período] *periodical, belonging to, or that has its periods.*

Período, *s. m.* [quella cláusula, che ha in ſe ſtella il principio e la fine] *period, a perfect ſentence, or cloſe, a full ſtop at the end of any ſentence.*

Período ſolare, *the ſolar period.*

Il período della tedde, *the period or return of an ague.*

Periostio, *s. m.* [membrána che cuopre l'oſſo] *periſtemum, a thin membrane immediately inwrapping all the bones in the body, ſome few excepted; by reaſon of which membrane, and not of their own nature, the bones are ſuppoſed to feel, and to have feeling.*

Perjeatético, adj. [della ſetta d'Ariſtótile] *peripateſtick, following the principles of Ariſtotle.*

I peripatétici, *s. m.* [diſcepoli d'Ariſtótile] *peripateticks, the diſciples of Ariſtotle.*

Prrírr [morire, mancáre, capitáre male] *to periſh, to go to ruin, to be caſt away, to decay, to die.*

Prr ischiva, *ex.* Aver per iſchiva, *to loath, to abhor.*

PER ISTRAÓRO, *adv.* [alla copérta] *ſecretly, clandeſtinely.*

PER ISTRÁZIO, *adv.* [in beffa] *in jeſt.*

* PERITÁNZA, *ſ. f.* [verecóndia] *baſhfulneſs, timorouſneſs, timidity, faintneſs.*

PERITARSI [eſſer tímido, vergognárſi] *to be aſhamed, to be timorous or fcatful, to be baſhful.*

PARITÁTO, *adj.* [eſaminàto peritaménte] *examined by learned men.*

PERITO, *adj.* [eſpérto, dotto, ſcienziáto] *expert, skilful, learned, verſed.*

* PERITÓSO, *adj.* [timido] *aſhamed, baſhful, timorous.*

PARIZOMA, *ſ. f.* [veſtiménto che cuópre le parti vergognóſe] *a covering for the privy parts.*

PERIZIA, *ſ. f.* [eſperiénza, ſapére] *ſkill, experience, art, ſcience.*

PERLA, *ſ. f.* [giójr notr] *a pearl.*

PER L'AODIETRO, *adv. for the time paſt, heretofore.*

PER LÀ ANTRO, *adv.* [per entro quel luogo] *there within.*

PER LA non penſáta, *adv.* [improviſaménte] *ſuddenly, unaware.*

PER L'APPÚNTO, *adv. exactly.*

PAR LA QUAL COSA, *adv.* [laónde] *wherefore.*

PARLÍNO, *ſ. m.* [picciola perla] *a ſmall pearl.*

PERLÁTO, *adj.* [di colore di perla] *of a pearl colour.*

PER L'AVVENÍRE, *adv. hereafter, for the future.*

PER LO CONTÍNUO, *adv.* [continuaménte] *continually.*

PER LO CONTRÁRIO, *adv. contrarywiſe, on the contrary.*

PER LO MÉNO, *adv. at leaſt.*

PERLÓNA, *ſ. m.* [ſciocperáto] *a dunce, a blockhead, a gaudy, a ſilly fool.*

PERLONGÁRE [prolungáre] *to prolong, to ſpin out the time, to delay.*

PER LO PIÙ, *adv. at moſt, for the moſt part.*

PAR L'OPPÓSITO, o PER L'OPPÓSTO, *adv. over againſt, oppoſite, on the contrary.*

PER LUNGO, *adv.* [per lo verſo della lunghézza della coſa] *long-wiſe.*

PERLUCÉNTE, *adj. m. f.* [lúcido] *through-ſhining or glittering.*

PERLÚRA, *ſ. f. the bur of a deer's head.*

* PERLUSTRÁRE [riſplèndere] *to ſhine through.*

* PARMANENÉNTE, *v.* permanénte.

PERMALÓSO, *adj.* [che ha per male ogni coſa] *morooſe, ſullen, ill humour'd.*

PERMANÉNTE, *adj. m. f.* [ſtábile] *permanent, conſtant, durable, continuing, laſting.*

PARMANÉNZA, *ſ. f.* [perſeveránza, ſtabilità] *continuance, perſeverance, duration.*

PERMANÉRE [rimanére, reſtáre] *to perſevere, perſiſt, continue.*

PERMANÉVOLE, *adj. m. f.* PERMANÉVO, *adj.* [durévole] *durable, permanent, continuing, remaining, laſting.*

PER MEZ (coll'E ultima integr) *adv. near by, over againſt.*

PER MÉZ, *adv.* [vicino, alláto, diſimpétto] *near by, over againſt.*

PE[redacted]me qui, *adv.* [in queſto luogo appúnto] *in this very place.*

PE[redacted]ILE, *adj. m. f.* [che ſi può permé[redacted] ſcórrere] *paſſable, that can penetr[redacted]to or through the pores of any body.*

* PERMEÁRE [ſcórrere] *to permeate, to penetrate into or through the pores of any body.*

PERMEÁTO, *adj. permeated, penetrated or paſſed through.*

PERMÉSSO, *adj.* [da perméttere] *permitted, ſuffered.*

PERMETTÉNTE, *adj. m. f.* [che permétte] *permitting, ſuffering, giving leave.*

Dio permetténte, *if God pleaſes.*

PERMÉTTERE [concédere, laſciár fare] *to permit, to ſuffer, let, allow, or give leave.*

L'oneſte non mel perméttе, *it is againſt my honour.*

Mi perméttе ch'io le dica da amico, *let me tell you as a friend.*

Perméttere [tollerárе] *to ſuffer, to wink at, to tolerate.*

PER MINÚTO, *adv. by retail.*

PERMISCHIAMÉNTO, *ſ. m.* [rivoluziône, miſchio] *mixture, medley, a mingling or mixing, a hurly-burly.*

Permiſchiamento di terra, *a whirlpool of duſt.*

PERMISCHIÁRE [meſcolàre, confóndere] *to mingle, to mix.*

PERMISSIBILE, *adj. m. f.* [permiſſivo] *permiſſible, which may be permitted.*

PERMISSIÓNE, *ſ. f.* [licénza] *permiſſion, allowance, leave, toleration.*

PERMISSIVAMÉNTE, *adv. permiſſively, by permiſſion, with leave.*

PERMISSÍVO, *adj.* [che ſi può perméttere] *permiſſible, which can be permitted.*

PERMISTIÓNE, *ſ. f.* [meſcúglio, meſcolánza] *permiſtion, or permixtion, a through mingling together.*

PER MODO CHE, *adv. ſo that.*

PERMOVIMÉNTO, *ſ. m.* [movimento] *an extaſie, or emotion of the mind, the putting the mind into any great concern or paſſion.*

PERMUTÁBILE, *adj. m. f.* [che ſi può permutáre] *that may be moved or changed.*

PERMÚTA, *ſ. f.* PERMUTAMÉNTO, *ſ. m.* PERMUTÁNZA, *ſ. f.* [il permutáre] *permutation, exchanging, alteration, removing.*

PERMUTÁRE [cambiáre] *to permute, to exchange, to alter, to remove.*

PERMUTATÍVO, *adj.* [che permuta] *permuting, exchanging, altering.*

PERMUTÁTO, *adj. permuted, exchanged, altered, removed.*

PERMUTATRÍCE, *ſ. f.* [che permuta] *ſhe that permutes, exchanges, or alters.*

PERMUTAZIÓNE, *ſ. f.* [permutaménto] *permutation, exchanging, alteration.*

PERNA, *ſ. f.* [ſorta di peſce] *a kind of ſhell fiſh like to that which is called Nar.*

PERNÍCE, *ſ. f.* [uccello noto, e óttimo in cibo] *partridge.*

PERNICÓNA, *ſ. f.* o PERNICÓNE, *ſ. m.* [ſorta di ſuſina] *a ſort of plum.*

PER NIÉNTE, *for nothing.*

PERNIZIÓSO, *adj.* [nocivo] *pernicious, deſtructive, miſchievous, hurtful.*

PERNO, *ſ. m.* [quel legno, o ferro ritóndo, e lungo, ſopra'l quale ſi réggono le coſe che ſi vólgono in giro] *pivot, hinge, or axis.*

Perno di piétra da muſino, *the ſpindle of a mill ſtone.*

Perno [chiódo groſſo] *a large nail.*

PERNOCCHIA, *ſ. f.* [ſorta di peſce] *a nar-fiſh.*

PERNOTTÁRE [albergár di notte, conſumáre la notte] *to paſs the whole night, to continue or tarry all night long, to lodge, to lie.*

Lungo'l peculio ſuo quéto pernótta, *he lies all night contentedly by his treaſure.* DANTE.

PER NOVÉLLO, *adv.* [novellaménte] *newly, modernly.*

PERO, *ſ. m.* [álbero, che fa le pere] *a pear-tree.*

PERÒ, *adv.* [per queſta cagióne] *therefore, whereupon.*

PER OBLÍQUO, *adv. obliquely, indirectly.*

PEROCHÈ, *adv.* [imperciochè] *becauſe, for.*

PER OPPÓSITO, PER OPPÓSTO, *adv.* [in contrário] *againſt, on the contrary.*

PER ORA, *adv.* [adéſſo] *at preſent, now.*

PERORÁRE [conchiúdere] *to make an end, or draw to an end of ſpeaking, to conclude, cloſe, or wind up a ſpeech.*

PERORAZIÓNE, *ſ. f.* [concluſióne] *peroration, the cloſe of an oration or ſpeech.*

PERPENDERE [peſare, conſiderár bene] *to perpend, to ponder thoroughly in the mind, to examine, or to try exactly.*

PERPENDICOLÁRE, *adj.* [che pende a piómbo] *perpendicular.*

Linea perpendicoláre [quella, che cadéndo ſopra un'altra linea rette, fa gli ángoli equáli] *a perpendicular line.*

PERPANNICOLARMÉNTE, *adv.* [a piómbo] *perpendicularly.*

PERPANNICOLO, *ſ. m.* [piombino, o pietrúzza, legáto all'acchipénſolo con un filo, col quale i muratóri aggiuſtano il piáno, e'l piombo de' loro lavóri] *a perpendicular, a level, a plumb-line.*

PERPARO, *ſ. m.* [ſorta di monéta] *a kind of coin.*

PERPETRÁRE [mandar ad effétto] *to perpetrate, to effect, to perform, to commit a crime.*

PERPETRAZIÓNE, *ſ. f.* [effettuazióne] *perpetration, a commiſſion, of a crime.*

PERPETUAGIÓNE, *ſ. f.* [perpetualità] *perpetuality, perpetuity.*

PERPETUÁLE, *adj. m. f.* [perpétuo] *perpetual, continual, uninterrupted, never ceaſing, everlaſting, endleſs.*

PERPETUALITÀ, PERPETUALITÁDE, PERPETUALITÁTE, *ſ. f.* [rifrátto di perpetuále] *perpetuality, perpetuity.*

PERPETUAMÉNTE, o PERPETUALMÉNTE, *adv.* [continuaménte] *perpetually, continually.*

* PERPETUÁNZA, *ſ. f.* [perpetuità] *perpetuity, perpetuality.*

PERPETUÁRSI [divenir perpétuo] *to perpetuate one's ſelf, to become perpetual.*

Perpetuáre [render perpétuo] *to perpetuate, to make perpetual.*

PERPETUITÀ, PERPETUITÁDE, PERPETUITÁTE, *ſ. f.* [perpetualità] *perpetuality, perpetuity.*

PERPÉTUO, *adj.* [che ha principio, e non ha fine] *perpetual, everlaſting, endleſs.*

PERPIONÁNO, *ſ. m. a kind of thin fine cloth.*

PERPLESSAMÉNTE, *adv. perplexedly, doubtfully.*

PERPLESSITÀ, PERPLESSITÁDE, PERPLESSITÁTE, *ſ. f.* [ambiguità, dubbiézza] *perplexity, doubtfulneſs, irreſolution, trouble, anguiſh of mind.*

PERPLÉSSO, *adj.* [ambiguo] *perplexed, confounded, troubled, irreſolute, ambiguous.*

PER POCO, *adv.* [pure, quaſi] *yet, almoſt.*

PERQUISÍTI, *ſ. m.* [quadágno che ſi ripórta di qualche uffizio] *perquiſites, all manner of profits ariſing from an office or place, beſides the revenue or ſalary.*

PER A RATA, *adv.* [per parte] *in part.*

PERRO, *ſ. m.* [cane] *a dog.* Macini Ad.

PÉRSA, *ſ. f.* [erba detta majorana per altro nome] *ſweet marjoram.*

PER SE, *adv.* [di per ſe] *by one's ſelf.*

PERSCRUTÁBILE, *adj. that can be ſearched or ſcanned narrowly.*

PERSCRUTÁRE [penetrare] *to ſearch thoroughly, or over all, to ſcan narrowly.*

PERSCRUTATÓRE, *ſ. m. a diligent ſearcher into.*

Perseguitóre, *s. m.* [che perſéguita] *a perſecutor, a purſuer.*

Perseguizióne, *s. f.* [il perſegnitáre] *perſecution, oppreſſion.*

Perseguíre [perſeguitáre] *to perſecute, to oppreſs.*

Perſeguire [continuáre, ſeguitáre] *to proſecute, to purſue, to carry on, to go on with.*

Perſeguíre [méttere a effétto] *to effectuate, to put in execution.*

Perseguitaménto, *s. m.* [perſecuzióne] *perſecution, oppreſſion.*

Perseguitáre [cercár di nuocer altrúi, o con fatti, o con paróle] *to perſecute, to oppreſs, vex, or trouble.*

Perſeguitáre [continuáre, ſeguire] *to proſecute, to purſue, to carry, or go on with.*

Perseguitatóre, *s. m.* [che perſéguita] *a perſecutor, an oppreſſor, a troubleſom man.*

* **Perseguitatóre** [oſſervatóre] *an obſervator, a keeper.*

Peaseguitazione, *s. f.* **Perséguito**, *s. m.* [perſecuzióne] *perſecution, oppreſſion.*

* **Perseguitóre**, *s. m.* [perſecutóre] *a perſecutor, an oppreſſor.*

* **Peseguizióne**, *s. f.* [perſecuzióne] *perſecution, oppreſſion.*

Péaseo, *s. m.* [ſorta d'álbero] *a kind of tree like a pear-tree, laden with fruit, good for the ſtomach.*

Pérſeo [nome di ſtella] *Perſeus, a conſtellation in the northern hemiſphere.*

Peesésco, *adj.* [di Perſia] *Perſian, of* Perſia.

Peesevaánte, *adj. m. f.* [che perſévera] *perſeverant, perſevering, conſtant, ſtedfaſt.*

Peseveaanteménte, *adv.* [con perſeveránea] *perſeveringly.*

Peaseveránza, *s. f.* [virtù, che fa l'uomo permanénte in bene operáro] *perſeverance, conſtancy, firmneſs, reſolution.*

Peaseveáre [aver perſeveránea] *to perſevere, to continue, or be ſtedfaſt in a thing.*

Perseverataménte, *adv. perſeveringly.*

Pérsica, *s. f.* [frutto del pérſico] *a peach.*

Persicária, *s. f.* [ſorta d'erba] *Arſmart, (an herb.)*

Pesichino, *adj.* [di colór di fióre di pérſico] *of the colour of the peach tree bloſſoms.*

Pérsico, *s. m.* [álbero noto] *a peach-tree.*

Persímile, *adj. m. f.* [ſimiliſſimo] *very like.*

Peasisténza, *s. f.* [perſeveránza] *peſiſtance, perſiſting, continuance.*

Persísterr [perſeveráre] *to perſiſt, to perſevere, to abide or continue in an opinion or demand.*

Perso, *adj.* [ſorta di colóre tra'l purpúreo, e oero, ma più oero che altro] *liuiſh gray.*

Perto, *adj.* [da pérdere] *loſt.*

Peasóna, *s. f.* [uomo, o donna] *a perſon, a body, a man, a woman.*

Egli è una buona perſóna, *he is a good body.*

Perſóna [niuno, alcúno] *any body, ſomebody.*

Vedére ſe c'è perſóna, *ſee if any body és there.*

Non c'è perſóna, *there is nobody.*

Perſóna [vita] *life.*

Torre la perſóna ad uno, *to take one's life, to kill him.*

Campár la perſóna ad uno, *to ſave one's life.*

Perſóna [ſtatúra] *ſhape.*

E' ben fatto di perſóna, *he is well ſhaped.*

Star in petto ed in perſóna [ſtar fermo e ritto in luogo] *to ſtand ſtill and ſtiff in a place like a ſtatue.*

Perſóna [uomo di grande affáre] *a great man.*

La perſóna del cavállo, *the body of a horſe.*

In perſóna, *in perſon, perſonally.*

Personáccia, *s. f.* [perſóna grande, o diſadátta] *a great deform'd body.*

Personággio, *s. m.* [uomo di grand' affáre] *an illuſtrious man, a great perſonage.*

Perſonággio [interlocutóre in ona comédia o tragédia] *a perſon repreſented in a play.*

Personále, *adj. m. f.* [della perſóna, attenénte alla perſóna] *perſonal.*

Personalità, Peesonalitáde, Peesonalitáte, *s. f.* [aſtrátto di perſóna] *perſonality, or perſonaity, the property of being a diſtinct perſon.*

Personalménte, *adv.* [in perſóna] *perſonally, in perſon.*

Personcína, *s. f.* [picciola perſóna] *a little perſon or body.*

Perspettíva, *s. f.* [lontanánza] *perſpective.*

Perſpettíva [paeſággio io diſtánza rapreſentáio in un quadro o altióve] *landskip.*

Perſpettíva [viſta] *proſpect or viſto.*

Perspicáce, *adj. m. f.* [d'acúta viſta, che vede perfettaménte] *perſpicacious, quick-ſighted.*

* **Persoigace** [accórto] *perſpicacious, quick-witted.*

Perspicaceménte, *adv.* [con perſpicaeita] *perſpicaciouſly, with perſpicacity.*

Perspicacità, Peesoicacitáne, Persoicacitátr, *s. f.* [acutézza di viſta o d' ingégno] *perſpicacity, quickneſs of ſight, of wit, or apprehenſion.*

Persuadére [dare ad inténdere, far crédere] *to perſuade, to convince, to ſatisfy, to make believe.*

* **Persuadévole**, *adj. m.* [atto a perſuádere] *perſuaſive, thao is apt to perſuade.*

Persuasióne, *s. f.* [il perſuadére] *perſuaſion, a perſuading.*

Persuasívo, *adj.* [atto a perſuadére] *perſuaſive, apt to perſuade.*

* **Persutto**, *v.* preſciútto.

Pertánto, *adv.* [per ciò] *therefore, however, yet, nevertheleſs.*

Peetemoissimo, *ſuperl.* [di per tempo] *very early.*

Pertémoo, *adv.* [di buon' ora, a buon' ora] *early.*

Pertenénte, *adj. m. f.* [appartenénte] *pertaining, or belonging to or unto.*

Peatenénza, *s. f.* [apparteoénza] *pertainance.*

Pertanére [appartenére] *to pertain or belong to or unto.*

Pértica, *s. f.* [baſtón longo] *a pole, a peatch, or perch.*

* **Peeticáre** [percuóter colla pértica] *to beat with a pole or peatch.*

Pretiçóne, *s. m.* [uomo grande, e ſottile] *a long gangrel, a tall ſlim fellow, a ſingle-ten, a lath-back.*

Pertináce, *adj.* [oſtináto, termn nell' opinióne, ch' egli ha in ſe concéita] *pertinacious, obſtinate, ſtubborn, willful.*

Pertinaceménte, *adv.* [con pertinácia] *pertinaciouſly, obſtinately, willfully.*

Pertinácia, *s. f.* [oſtinazióne] *perſinacity, pertinacy, obſtinacy, ſtubbornneſs.*

Peatinacità, Peatinacitaoe, Pertinacitáte, *s. f.* [pertinácia] *pertinacity, pertinacy, ſtubbornneſs, obſtinacy.*

Pertinénte, *adj.* [appartenéote] *pertaining or belonging unto.*

Peetinénea, *s. f.* [coſa che pertiéne] *appertenance, or dependency.*

Pee torto, *adv. croſs-way.*

* **Peetrattáre** [trattáre] *to treat, to manage.*

Pertaattáto, *adj.* [trattáto] *treated, managed.*

Pea travérso, *adv. croſs-way.*

Peatuoiáre [bucáre] *to bore.*

Pertugiáto, *adj.* [bucáro] *bored.*

Peatugétto, *s. m.* [dim. di pertúgio] *a little hole.*

Peetúgio, *s. m.* [buco, foro, feſſo] *a hole.*

Pareturbaménto, *s. m.* [perturbazióne] *perturbation, diſorder, trouble of mind.*

Perturbáre [ſcompigliáre, torbáre] *to perturb, to diſquiet or diſturb.*

Perturbáto, *adj. perturbed, diſquieted, diſturbed.*

Peaturbatóre, *s. m.* [che pertúrba] *perturbator, a diſturber.*

Peeturbazióne, *s. f.* [alterazióne, commuviménto d'ánimo, ſcompíglio] *perturbation, diſquiet, diſorder, trouble of mind.*

* **Pretusáre** [pertogiáre] *to bore, to make a hole.*

* **Pertúso**, *s. m.* [pertúgio] *a hole.*

Par tutto, *adv. every where.*

Per tutto cio, o per tutto queſto, *adv.* [tuttavía] *however, yet, for all that.*

Perúcca, *v.* parrúcca.

Pervegnénte, Peevenénte, *adj. m. f.* [che arriva, che perviéne] *arriving, or coming to, attaining unto.*

Perveniménto, *s. m.* [il pervenire] *a coming or attaining unto.*

Pervenire [arriváre, giúgnere, condúrſi] *to arrive, to come, to get, attain, or reach.*

Pervenire a notízia, *to come to one's ears or knowledge.*

Pervenire al ſuo intéoto, *to attain or get one's aim.*

Pee ventúra, *adv.* [a caſo, a ſorte, accidentalménte] *by chance, accidentally.*

Peevenúto, *adj.* [da pervenire] *arrived, come, v.* pervenire.

Pervesasaménte, *adv.* [con perverſita, malvagiaménte] *perverſely, frowardly, untowardly.*

Perverstóne, *s. f.* [perverſità] *perverſeneſs, or perverſity, frowardneſs, untowardneſs, malice, wickedneſs, depravation.*

Peaveesità, Perversitáne, Perversitáte, *s. f.* [iniquita, malvagita] *perverſity, or perverſeneſs, frowardneſs, wickedneſs, malice, depravation, ill nature, croſsneſs.*

Peevéaso, *adj.* [malváuio, péſſimo, iniquitóin] *perverſe, wicked, froward, untoward, croſs-grained.*

Pervértere, o Perveatíre [guaſtár l'ordine, metter ſozzópra] *to pervert, to turn upſide down, to put in diſorder or confuſion, to confound.*

Pervértere [corrómpere] *to pervert, to deprave, ſpoil, debauch, or ſeduce.*

Perugóine, *s. m.* [pero ſalvático] *a wild pear-tree.*

Pervicácia, *s. f.* [oſtinazióne] *perſinocity, pertinacy, obſtinacy, ſtubbornneſs.*

Per vicénda, *adv.* [vicendevolméoto] *by turns.*

Pervínca, *s. f.* [ſorta d'erba] *periwinkle, or periwinkle, a ſort of herb.*

Pervio, *adj.* [che ſi può paſſáre] *fordable, paſſable.*

Peeuzza, *s. f.* [picciola pera] *a little pear.*

PES.

Pesaménol, *s. m.* [saccentóoe] *a ſciolift, one who thinks he knows more than he does, a ſmatterer in any knowledge.*

Pesánta, *ndj. m. f.* [che peſa grave] *heavy, weighty, ponderous, unwieldy.*

✻ Pesánte [conſideráto] *conſidered, examined, digeſted.*

Pesantemènte, *adv.* [coo gravézza] *heavily.*

* Pesánza, *s. f.* [peſo] *weight, heavineſs.*

✻ Pesánza [affánno, travaglio d'ánimo] *trouble, vexation, anguiſh, ſorrow, grief.*

Pesáre [diciámo di quelle coſe, che in comparazión d'altre cicr-cano maggior forza ad eſſer ſolleváte, eſſer pesánte] *to weigh, to be heavy.*

Quello mantéllo mi peſa molto, *this cloak lies heavy upon my ſhoulders.*

Pesáre [giudicár coo peſi, quanto una coſa è pesánte] *to weigh.*

✻ Pesare [rincrescére, diſpiacére] *to be ſorry.*

Mi peſa molto di non poterla ſervire, *I am ſorry that I can't oblige or ſerve you.*

✻ Pesáre [eſaminére] *to weigh, ponder, examine, or conſider.*

Pesáre [contrappesáre] *to counterbalance, to weigh one againſt another.*

✻ Pesataménte, *adv.* [con giudíccio, accortaménte] *judiciouſly, cautiouſly, conſiderately, demurely.*

Pesáto, *adj. weighed. v.* pesáre.

Pesatóre, *s. m.* [che peſa] *a weigher.*

Pesca, *s. f.* (coll' E larga,) [pérſica] *a peach.*

Manco male ch' elle non furon peſche, *I am very well aff, or I am glad that it is not worſe.*

Voler le peſche monde [cioè l'útile ſenza fatica] *for a man that would have the profit without work.*

Peoca (coll' E ſtretta) o Pescagióna, *s. f.* [il peſcáre] *a fiſhing.*

Andáre alla peſca, *to go a fiſhing.*

Pescája, *s. f.* [ripáro per ritenér il corſo dell' acqua] *a flood-gate, a ſluice, a lock in a river.*

Pescáre [cercar di pigliar peſci] *to fiſh.*

Peſcáre [cercáre] *to ſeek or look for.*

Peſcar per sè, *to ſeek one's own advantage.*

Peſcar pel proçónſolo [affaticárſi indárno] *to work in vain.*

Peſcáre a fondo [ſaper con fondaménto] *to know a thing perfectly well, to be ſure of it.*

E' non ſa quel che ſi peſchi, *he doth not know what he ſays.*

Peſcáre [término marinaréſco, quando la barca o altro legno entra molto, o poco nell' acqua] *ex.* Queſto Vaſcéllo peſca troppo' acqua, *this ſhip draws too much water.*

Pescatéllo, *s. m.* [peſcét:o] *a little fiſh.*

Pescáto, *adj. fiſhed.*

Pescatóre, *s. m.* [ch' eſércita l'arte del peſcáre] *a fiſher-man.*

Pascatoréllo, *s. m.* [póvero peſcatóre] *a poor fiſherman.*

Pascatrice, *s. f.* [che peſca] *a fiſher-woman.*

Pesce, *s. m.* [nome generále di tutti gli animali, che náſcono, e vívono nell' acqua] *fiſh.*

Peſce nuovo [uomo ſémplice] *a ſimpleton, ſilly man.*

Non ſi può pigliar peſci ſenza immollárſi [cioè chi vuol acquiſtáre biſógna che fatíghi] *there is no roſe without thorns, there is no ſweet without ſome ſweat.*

Che peſce piglia coſtúi? *of what trade is that man?*

Peſce argentino [ſfiréna] *the ſilver fiſh.*

Peſce [legno celéſte] *piſces.*

Pesce d'uova, *s. f.* [iritália] *an omelet, a kind of pancake made of eggs.*

Pescétto, *s. m.* [peſce piccolo] *a little fiſh.*

Pescherìa, *s. f.* [peſcagióne] *fiſhery, fiſhing.*

Peſcheria [luogo dove ſi vende il peſce] *a fiſh market.*

Peschétta, *s. f.* [picciola peſca] *a ſmall peach.*

Peschiéra, *s. f.* [ricétto d' acqua per tenérvi dentro de' peſci] *a fiſh pond.*

Pesciajuólo, *s. m.* [che vende il peſce] *a fiſh monger.*

Pescina, *s. f.* [peſchiéra] *a fiſh-pond.*

Pesciolíno, *s. m.* [piccolo peſce] *a ſmall fiſh.*

Pesciône, *s. m.* [peſce grande] *a large fiſh.*

Pescivêndolo, *s. m.* [peſciajuólo] *a fiſhmonger.*

Pesciuólo, *s. m.* [peſciolíno] *a ſmall fiſh.*

Pesco, *s. m.* [pérſico] *a peach-tree.*

Pescóso, *ndj.* [abbondánte di peſci] *plenteful of fiſhes.*

Peso, *s. m.* [gravézza] *weight, load, burden.*

Depórre il peſo del ventre, *to do one's neceſſities, to ſhit.*

Peſo [ſtrumènti, i quali contrappóſti ſu la biláncia alla coſa che ſi peſa, diſtínguono la gravézza] *weight.*

✻ Peſo [gravezza di cura, peníéro, o noja] *weight, care.*

Véndere una coſa a peſo d'oro, *to ſell a thing very dear.*

Far buon peſo, *to give good weight.*

Far le coſe con peſo e miſúra [con cautéla] *to do things with weight and meaſure, to go by rule and compaſs.*

✻ Peſo [momento, importánza] *weight, importance, moment, conſideration.*

Un' uómo di gran peſo, *a man of great quality.* Bocc.

Pésolo, Pesolóne, *adj.* [pendolóne] *hanging down, dangling.*

E' 'l capo tronco tenéa per le chiome, peſol con mano, a guiſa di lanterna, *and with his hand he held by the hair, the head hanging down like a lantern.* Dante.

Pessário, *s. m.* [ſorta di medicaménto] *peſſary, any oblong medicine to be thruſt into the neck of the womb.*

Pessarizzáre [introdúrre il peſsário] *to thruſt into the neck of the womb the peſſary.*

Pessarizzáto, *adj. thruſted into the neck of the womb.*

Pessimaménte, *adv. moſt wretchedly.*

Pessimità, Pessimitáde, Pessimitáta, *s. f.* [aſtrátto di péſſimo] *wickedneſs, malice, roguery.*

Péssimo [ſuperl. di malvágio] *moſt wicked, villainous, infamous, or wretched.*

Pesta, *s. f.* (coll' E, ſtretta,) [ſtrada ſegnáta dalle peddte de' viandánti, o delle beſtie come degli uómini] *the track, print of the foot, or footing.*

Seguitár uno alla peſta, *to trace one, to follow him by the track.*

Peſta di cervo, *the ſtrain or view of a deer.*

Peſta di lepre, *the prick of a hare.*

Laſciáre uno nelle peſte [laſciárlo nel pericólo] *to leave one in the lurch.*

Andar per la peſta, *to go on in the old way, to do as one was uſed to do.*

Pesta [peſtaménto, ſtrage] *ſlaughter.*

Pestaménto, *s. m.* [il peſtáre] *a beating, pounding, or bruiſing.*

Peſtáre [ammaccáre una coſa percuténdola per ridúrla in pólvere, o raffinárla] *to beat, pound, bruiſe, or bray.*

Peſtáre [calcar co' piedi, calpeſtáre] *to trample upon, to tread under the feet.*

Pestáto, *adj. beaten, bruiſed, pounded, trampled upon.*

Pestatójo, *s. m.* [peſtéllo] *a peſtle.*

Peste, *s. f.* (colla prima E, larga,) [peſtilénza] *peſt, plague, peſtilence.*

Pestellíno, Pestéllo, *s. m.* [ſtrumento col qual ſi peſta] *a peſtle.*

Pestífero, *adj.* [che appórta peſte, peſtilenziale] *peſtilential, peſtiferous, bringing the plague.*

Pestilènte, *ndj. m. f.* [peſtífero] *peſtilent, peſtiferous, plagny, deſtructive, miſchievous, dangerous.*

Pestilènza, o Pestilènzia, *s. f.* [male contagióſo, che naſce da corruzión d'ária] *peſtilence, the plague, a diſeaſe ariſing from an infection in the air.*

✻ Peſtilénza [danno, rovína, calamità] *miſchief, deſtruction, ruin, calamity, miſery.*

Pestilenziále, *adj. m. f.* Pestilenzióſo, *ndj.* [peſtífero] *peſtilential, peſtiferous, peſtilent.*

Pestío, *s. m.* [peſtaménto] *a ſtamping or trampling upon.*

Pesto, *adj.* [peſtáto] *beaten, bruiſed, pounded.*

Peſto di cappóne, *a cullis, the ſtrained juice of a capon.*

Eſſere al peſto, *to be very ſick.*

PET.

Petacciuólo, *s. m.* [piantággine] *plantain,* (*an herb.*)

Petáccio, *s. m.* [ſtrumento militáre da romper porte, e ſimili] *petard.*

Petárdo, *adj.* [che tira peta] *a farter, a farting man, or woman.*

Petaséttо, *s. m.* [ſorta di cappéllo] *a kind of hat.*

Petáso, *s. m. a Perſian hat, or bonnet.*

Petécchie, *s. f.* [macchiétte roſſe o nere, che vengono nelle febbri maligne] *a bliſter, a little wheal, that comes out upon thoſe that have a malignant fever.*

Petitóre, *s. m.* [che chiede] *a demander or ſeeker.*

Petitório, *adj.* [término legále] *petitory, belonging to a petition, or demand.*

Petizióne, *s. f.* [dománda] *petition, demand.*

Peto, *s. m.* [coréggia] *a fart.*

Fare un peto, *to let a fart, to fart.*

Petonciáno, *v.* petronciáno.

Petrája, *s. f.* [maſſa di pietre] *a heap of ſtones, a quarry of ſtones.*

Petráta, *s. f.* [colpo di pietra] *a hit or blow with a ſtone.*

Petrarchevolménte, *adv.* [voce burléſca] Petrarck-*like.* Petrarck *is an* Italian *poet.*

Petrélla, *s. f.* [piccola pietra] *a little ſtone.*

Petiélle, *s. f.* [forme di pietra dove ſi gittano i piattélli di ſtagno, o le chioſe] *a mould.*

Petraicáto, *adj.* [duro a guiſa di pietra] *ſtony, hard as a ſtone.*

Pero petricáto, *a ſtony pear.*

Petricciuóla, *ndj. s. f.* [picciola pietra] *a ſmall ſtone.*

Petrígno, [petrino] *ſtony, like a ſtone.*

Petrína, *s. f.* [petricciuóla] *a ſmall ſtone.*

Petaíno, *adj.* [di qualità di pietra] *ſtony, like a ſtone, hard as a ſtone.*

Petrólio, *s. m.* [ſorta di bitume liquido, e che facilménte s' accénde] *a kind of burning gum.*

Petronciáno, o Petonciáno, *s. m.* [frutta

[frutta d' erba di qualità di zucca, grossa più d' una pera ordinária, e di color paonázzo] *a pumpion*.

Patróne, *s. m.* [pietra grande] *a large stone*.

Petroscellíno, *s. m.* [sorta d'erba] *a kind of parsley that grows among stones*.

Petróso, *adj.* [pien di pietre] *stony, full of stones*.

Petrúzza, *s. f.* [picciola pietra] *a small stone*.

Pettarótta, *s. f.* [arme di ferro per difésa del petto] *a breast-piece*.

Pettáta, *s. f.* [percotimento di petto col petto] *a shock of a breast against breast*.

* Pettáta [una grande e aspra salita, detta dall'asinno del petto, che si patisce in salíta] *a steppy, hard or difficult ascent*.

Pettéoola, *s. f.* [donna di bassissima condizióne] *a strumpet, a wench, a vile woman*.

Pettignóne, *s. m.* [quella parte del corpo, ch' è tra la pancia e le parti vergognóle] *the place about the privy parts where hair grows*.

Pattinagnólo, *s. m.* [chi fábbrica péttini] *a tomb maker*.

Pettináre [ravviáre i capélli, ripulíre il capo col péttine] *to comb*.

Pettináre [graffiáre, conciar male] *to scratch, to abuse*.

† Pettináre [mangiar presto, e molto tempo] *to eat quick and a long while*.

† Pettináre col péttine e col cardo [mangiáre e bévere assai] *to eat and drink a great deal*.

Pettináre il lino, o la lana, *to comb or card flax or wool*.

Péttine, *s. m.* [strumento da pettináre] *a comb*.

Péttine [strumento de' tessitóri, tra i denti del quale fanno passar le fila della tela] *the slay of a weaver's loom*.

Pettinélla, *s. f.* [fiocina] *an eelspear*.

Pettimiéra, *s. f.* [borsa da péttini] *a tomb-case*.

Pettiaósso, *s. m.* [sorta d'uccello] *a robbin-red-breast*.

Petto, *s. m.* [la parte dinánzi dell' animále, dalla footanélla della gola a quella dello stómaco] *breast*.

* Petto [ánimo, pensiére] *mind, heart*.

Isfogáre il petto, *to ease one's mind*.

Petto [per l'uomo stesso] *a man*.

Avére a petto il bambíno, *to suckle a child*.

Uomo di petto, *a man of courage*.

Avére a petto, *to have a thing in one's heart*.

Petto a botta, *a vant-plate of a corslet fashioned like the back of a toad*.

A petto, *adv. in comparison, to*.

Dar di petto ad uno [incontrário] *to hit upon one, to meet him*.

Petto a petto [solo a solo] *head to head, face to face*.

Péttole, *s. f.* [frittélle] *fritters, pancakes*.

Pettorále, *s. m.* [strisce di cuoio che si tiene davánti al petto del cavállo] *a poitral or breast-leather*.

Pettorále, *adj. m. f.* [buono per il petto] *pectoral, good for the breast*.

Giudício pettorále [spezie di giudício sommário] *an empire's decree or sentence*.

Pettoreggiáre [percuóter petto con petto] *to shock or hit breast against breast*.

Pettorúto, *adj.* [alto di petto] *high-breasted*.

Petulánte, *adj. m. f.* [sfacciáto] *petulant, saucy, wanton, malapert, impudent*.

Petulánza, *s. f.* [sfacciatággine] *petulancy, sauciness, malapertness, wantonness*.

P E V.

Peucédano, *s. m.* [sorta d'erba] *hogfennel, sulphur-wort, maiden-weed*.

Pévara, *s. f.* [strumento simile all' imbúto, ma più grande, e di legno] *a wooden tunnel*.

Paveráda, *s. f.* [brodo in cui siasi cotta carne, o simil cibo] *broth, meat-broth*.

Peverino, *s. m.* [picciola pévera] *a little tunnel, a funnel*.

Pévero, *s. m.* [spezie di salsa] *a kind of sauce*.

Pévere, *v.* pepe.

P E Z.

Pezza, *s. f.* [un poco di pannicéllo] *a piece of rag*.

Pezza di tela, *a piece of linen cloth*.

Pezza di panno, *a piece of cloth*.

Pezza di formággio, *a cheese*.

Pezza [scámpolo di tela o di panno, o simili] *a remainder*.

Pezza [ittiólica] *a stripe*.

Pezza, *co.* Buona pezza fa, *a good while ago*.

Gran pezza, buona pezza, pezza fa, *adv. a great while ago*.

A quella pezza, *at present, now*.

† Uomo di pezza [uomo di conto] *a great man, a man of great esteem*.

Pezzáto, *adj.* [diceli del mantéllo de' cavalli, quando è macchiáto a pezzi grandi di più colóri] *dapple*.

Peazéndo, *co.* Andar peazéndo, *to go a begging*.

Peazénte, *s. m. f.* [mendicánte] *a beggar*.

Pezzétta, *s. f.* Peazettíno, Peazétto, *s. m.* [piccola pezza] *a little piece*.

Pezzétta di levánte [burátto o cosa simile tinto in rosso, e serve per liscio] Spanish *cleuts, or painted clothes to rub womens-faces with*.

Pezzo, *s. m.* [parte di cosa sólida] *a piece, or morsel, a bit*.

Pezzo di pane, *a piece of bread*.

Tagliáre in pezzi, *to cut in pieces*.

Pezzo [quantità di tempo] *ex.* Buon pezzo fa, *a great while ago*.

E' un pezzo che non l'ho vedúto, *I have not seen him a great while*.

Pezzo d'ásino, *a great rogue*.

Pezzo di ribáldo, *a great rogue*.

Leváre i pezzi di alcúno [biasmárlo grandemente] *to revile, to slander, rail, speak ill, vilifie, detract*.

Pezzo d' artiglieria [l'artiglieria stessa] *a piece of ordnance, a cannon*.

Pezzolíno, *s. m.* [piccolo pezzo] *a little piece*.

Pazzuóla, *s. f.* [fazzolétto] *a handkerchief*.

Pezzuóla [piccola pezza] *a little piece, or rag*.

Pezzuólo, *s. m.* [picciola particélla] *a little bit, or morsel*.

P I.

Pi [per più] *more*.

P I A.

Piacénte, *adj.* [piacévole, affábile, grazióso] *pleasant, pleasing, entertaining, delightful, affable, courteous*.

Piacentéo, *s. m.* [uomo spregévole di persóna, e di mente] *a gross fool, a mad coxcomb*.

Piacentaménte, *adv.* [con piacevolézza] *pleasantly, affably, courteously*.

Piacentemente [senza ripugnánza] *willingly, readily*.

Piacenteria, *s. f.* [adulazióne] *adulation, flattery*.

Piacentiéro, *s. m.* [adulatóre] *a flatterer, a togger, a scorcher up with fair words*.

Piacénza, *s. f.* [vaghézza, e bellézza per la quale si piace altrúi] *grace, beauty, agreeableness*.

Piacére [esser grato, aggradire] *to please, to be acceptable, or agreeable*.

Piacére [compiacérsi] *to be pleased with a thing, to like, or love it, to delight, to take pleasure or delight in*.

Questo luogo mi piace molto, *I like this place very well*.

Piacésse a Dio, *would to God*.

Piacére, *s. m.* [diletto, gusto, soddisfazióne] *pleasure, joy, delight, satisfaction, content*.

Prender piacére in qualche cosa, *to be pleased with a thing, to love it, to delight, or take pleasure in it*.

Piacére [ricreazióne, dipórto] *pleasure, divertisement, pastime, diversion, recreation, sport*.

Piacére [volontà, voglia] *pleasure, will, humour, fancy*.

Vi vo contr' al mio piacére, *I go there against my heart, or will*.

Piacére [servígio, favóre] *pleasure, favour, kindness, good turn, friendly office, courtesy*.

Caro voi fatemi questo piacére, *pray dear sir do me that kindness*.

Piacerúzzo, *s. f.* [dim. di piacére] *a little favour, service, or kindness*.

Piacévole, *adj.* [affábile, cortése, grato ad altrúi] *pleasant, merry, good humour'd, courteous, affable, grateful, acceptable, agreeable*.

Piacevoleggiára [scherzáre, burláre] *to jest, joke, droll, or banter*.

Piacevolequiáre [andar colle buone, procéder destraménte] *to sooth up, to flatter, to allure, to give fair words*.

Piacavolétto, *adj.* [dim. di piacévole, detto per vezzo] *pleasant, agreeable, grateful*.

Piacevolézza, *s. f.* [gentilézza, affabilità] *pleasantness, good humour, gracefulness, comeliness, sweetness, gentleness, sweet temper*.

Per amor della vostra piacevolézza lo farò, *because you are good humour'd I'll do it*.

Piacevolménte, *adv.* [con piacevolézza] *pleasantly, merrily, in a pleasant manner*.

Piacevolóne, *adj. m. f.* [assai piacévole] *very pleasant, agreeable, entertaining*.

Piaciménto, *s. m.* [piacére, diletto] *pleasure, delight, satisfaction, content*.

Piaciménto [voglia, volontà] *pleasure, humour, will*.

Piaciúto, *adj. pleased, delighted*. v. piacére.

Piaga, *s. f.* [dissiongiménto di carne, fatta per corrodiménto, o per ferita] *a wound, a sore*.

* Piaga [dolóre, dispiacére] *wound, trouble, affliction*.

Piaga antivedúta assai men duole, *a trouble which is foreseen, is less grievous*.

Riafrescár le piaghe [rinnovár il dolóre] *to renew or revive one's grief*.

Piaóre [far piaga] *to wound, to hurt*.

Piagáto, *adj. wounded, full of wounds*.

* Piagentáre [acconsentire alle cose, più per piacére, che per vero, adulare] *to please, to flatter, to sooth, to humour, to coz, to say as he-saith, to comply and agree with one*.

Piagenteria, *s. f.* [il piagentáre] *flattering, cogging, soothing, complaisance*.

Piagentiére, *s. m.* [uninghiére] *a flattering knave, a claw back, a pickthank, one that cogs and humours one in every thing*.

Piag-

Piagoerélla, Piagoétta, *s. f.* [dim. di piaggia, coſtarélla] *a little hill.*

Piaggia, *s. f.* [ſalita alquánto erta] *a hill.*

Piaggia [lito, che ſcande dolceménta nel mare] *a ſtrand, or high ſhore.*

Andar piaggia piaggia [andar raſénte alla piaggia] *to go cleſe by the ſhore, or ſtrand ſide.*

Piaggia [poeticaméote, qualſivóglia luogo] *a place.*

Andar di piaggia in piaggia, *to go from place to place, to ramble about.*

Piaggiáre [andára, o ſtar, piaggia piaggia] *to go or ſtand by the ſtrand or ſhore.*

✠ Piaggiáre [ſecondár altrúi con dolcézza] *to comply, to humour, to pleaſe.*

Piaggiatóre, *s. m.* [che piaggia] *a flatterer, a ſoother, a cogger.*

Piaggióne, *s. m.* [gran piaggia] *large ſtrand, or ſhore.*

Piagnénte, *adj.* [piangénte] *weeping, bewailing, whining.*

Piagnére [piángere, mandar fuori per gli occhi lágrime] *to weep, cry, or ſhed tears.*

Piagner di dolcézza, *to weep or cry for joy.*

† Piágnere [lamentárſi, condolérſi] *to weep, to lament, bemoan, or bewail.*

Piango la mia ſventúra, *I lament for my misfortune.*

Cominciáre a piágnere, *to fall a-crying, to burſt forth in tears.*

† Piágnere [parlándo della vigna] *to drop.*

✠ Piágnere [parlándo dell'onde del mare, frémere] *to groan, to roar as the ſea does.* Petr.

* Piagnévole, *adj.* [flébile] *moanful, doleful, lamentable, mournful, whining.*

Piagnistéo, *s. m.* [pianto comúne di più persóne] *a weeping or crying out.*

Piagnóne, *s. m.* [quegli che in gramáglia accompágna il mortório] *mourner.*

Piagúzza, *s. f.* o Piagúccia [picciola piaga] *a ſmall wound or ſore.*

Piálla, *s. f.* [ſtruménto de' legnajúoli, da liſciáre i legnámi] *a plane.*

Piallácclo, *s. m.* [aſſe ſecáta da una parte ſola] *a board, a plank half ſawed.*

Piallárr [pulire coo la piálla] *to plane, to make ſmooth with a plane.*

Piallára, *s. f.* [colpo di piálla] *a ſtroke with a plane.*

Dare una piallára ad una távola, *to plane a board a little.*

Pianénte, *adj. piouſly, devoutly, godly.*

Piana, *s. f.* [legno di non molta groſszézza, di lunghézza quattro o cinque braccia ſquadráto] *a plank, a board.*

Piana [un de' denti del cavállo] *one of the broad fore-teeth of an horſe.*

Pianaménte, *adv.* [quietaménte] *ſoftly, gently, quietly.*

Pianamente [parcaménta, poveraménte] *ſparingly, niggardly, poorly, miſerably.*

Pianáre [adeguáre, far piano] *to make plain, or even, or ſmooth.*

Pianélla, *s. f.* [ſcarpa ſenza calcágno] *ſlippers, mules, pantoſles.*

Pianélla [ſpezie di matiróne, il più ſottile, il quale s'adópra ſolaménte a' letti della caſe] *flates, or tiles.*

Pianellájo, *s. m.* [chi fa pianélle] *a ſhoe maker.*

Pianeróttо, Pianeróttolo, *s. m.* [picciolo piano] *a little plain, the flat ground work an the top of the ſtairs.*

Pianéta, *s. m.* [ſtella erránta] *a planet.*

Pianéta, *s. f.* [quella veſte che porta il prete ſopra gli altri paraménti quando célebra la meſſa] *a cope, a prieſt's cope.*

Pianéto, *s. m.* [pianéta, ſtella] *a planet.*

Pianettaménte, *adv.* [pian piano, con voce baſſa] *ſoftly, with a low voice.*

Pianézza, *s. f.* [piano, pianúra] *a plain.*

Pianézza di conſciénza, *purity of conſcience.*

Pianézza [aſtrátto di liſcio] *ſmoothneſs.*

Piangénte, *v.* piagnénte.

Piángere, *v.* piágnere.

Piangévole, *v.* piagnévole.

Piangevolménte, *adv.* [con pianto] *lamentably, ſadly, ſorrowfully, crying, in tears.*

Piangiménto, *s. m.* [il piángere, piánto] *lamentation, weeping, tears.*

Piangitóre, *s. m.* [che piange] *a weeper.*

Piangoléntе, o Piagnoléntе, *adj. m. f.* Piangolóso, o Piagnolóso, *adj.* [pien di pianto e di dolóre] *crying, weeping, miſerable, doleful.*

Trarrà in una vita piangolóſa, *to lead a miſerable life.*

Piano, *s. m.* [pianúra, luogo piano] *a plain.*

Piano, *adj.* [eguále in tutte le ſue parti] *plain, even, ſmooth, equal, flat.*

✠ Piano [intelligibile, chiaro] *plain, clear, intelligible.*

✠ Piano [quieto, manſuéto, benígno] *ſubmiſs, calm, modeſt, humble, gentle, benign, favourable, human.*

Piano, *adv.* [con ſommeſſa voce, ſenza romóre] *ſoftly, gently, low.*

Parláte piaoo, *ſpeak low.*

Piano [adágio] *gently, ſlowly, leiſurely.*

Caminát piano, *to walk gently or ſlowly.*

Il piano d'una cata, *the flary af a houſe.*

Al primo piann, *at the firſt floor.*

Pian piano, *adv.* [ſommeſſivaménte] *low, with a low voice, as within one's ſelf.*

Pian piaoo ſi va ben ratto, *fair and ſoftly goes far.*

Piano non andáte in cóllera, *priſhee be not angry.*

Piánora, *s. f.* [pl. di piano ſuſt.] *plains.*

Pianta, *s. f.* [nome génerico d'ogni ſorte d'árbori, e d'erba] *a plant.*

Pianta [ramicéllo, o tampóllo tolto dall'árbero per piaotárlo] *a ſhoot, bud, or ſprig.*

† Pianta [nipóte, diſceodénte] *a nephew, eff-ſpring, poſterity.*

† Pianta [tutta la parte inferióra del piede] *the ſole of the foot.*

† Piantar la piante io un luogo, *to ſet a foot in a place.*

† Pianta [modéllo d'un'edificio] *plan, draught, model, ground-plat.*

Pianta di leone [ſorta d'erba] *ſanicle, or fetter-graſs.*

Piantaoóso, *adj.* [pieno di piante, coltiváto] *full of plants or trees, cultivated.*

Piantágoine, *s. f.* [ſorta d'erba] *plantain, rib-wort (a ſort of phyſical herb).*

Piantagióne, *s. f.* Piantaménto, *s. m.* [il piantáre] *a planting, plantation.*

Piantanimále, *s. m.* [vivénte, che ha la natúra mezzána, tra gli animáli, e le piante] *a living creature that partakes af the quality af animals and af plants.*

Piantáre [porla dentro alla terra i rami degli álberi, e le piante acciochè fruttifichino] *to plant, or ſet.*

Piantáre [ſpezie di ſupplízio antíco da' tradítori e degli aſſaſsini, che ſi ficcávano in terra col capo all'ingiù] *to plant, a kind of torment formerly uſed for traitors and ruffians, who were ſet in the ground with the head downwards.*

Piantáre [fermára, collocáre] *to ſet, or ſet up.*

Piantáre i piedi in un luogo, *to ſet a foot in a place.*

Piantar la bandiéra, *to ſet up the ſtandard.*

✠ Piantára [laſciáre, abbandonáre] *to forſake, to leave.*

Mi piantò ſanza dirmi Addio, *he left me without bidding me adieu.*

Piantar le corna ad uno, *to make one a cuckold, to fit him with a pair of horns.*

Piantáta, *s. f.* [poſta] *a ſet of trees.*

Piantáto, *adj. planted, ſet.* *v.* piantáre.

Piantatóre, *s. m.* [che pianta] *a planter, or ſetter.*

Piantatóre di dadi, *a ſharper at the game of dice.*

Piantazióne, *s. f.* [il piaotáre] *a planting, a plantation.*

Pianterélla, Pianticélla, *s. f.* [picciola pianta] *a little plant.*

Pianto, *s. m.* [il piángere] *a weeping, crying, lamenting, tears.*

Il luogo dall'eterno pianto, *hell.*

Piángere a pianto dirótto, *to ſhed or melt in tears.*

Fare il pianto di che che ſia [levárne il penſiéro, non penſárci più] *to give over a thing, to think af it no more.*

Piantoncéllo, *s. m.* [picciol piantóne] *a ſmall plant, ſhoot, bud or ſprig.*

Piantóne, *s. m.* [pollóne ſpiccáto dal ceppo della pianta per trapiantáre] *a ſhoot, ſucker, or ſprig.*

Pianúra, *s. f.* [piano] *a plain or even ground.*

Piare [verbo che eſprima il cantar degli uccélli quando ſono in amóre] *to chirp, warble, ſing.*

Piastra, *s. f.* [ferro, o altro metállo ridótto a ſottigliézza] *a thin plate af any metal.*

Piaſtra [ſorta di monéta d'argénto in Itália] *a dollar.*

Piaſtra [quelle croſte che fa la ſcabbia] *ſtarf, a dry ſcab.*

Piastréлla, *s. f.* [picciola piaſtra] *a ſmall thin plate.*

Piaſtrélla [ſorta di mattóni per coprire le caſe] *tiles.*

Piaſtrélla da mulíno, *the ſtaffs of the wheel of a water-mill.*

Piaſtréлla [ſtruménto di legno per giuocáre al volánte] *a battledor.*

Piastrétto, *s. m.* [quel pannoncél-lo, ſopra il quale ſi diſténde l'empiáſtro] *a piece of cloth or leather to ſpread plaſters on.*

Piastrétta, *s. f.* [piaſtrélla] *a ſmall thin plate.*

Piastróne, *s. m.* [piaſtra grande] *a large plate.*

Piaſtróne di maéſtro di ſcherma, *plaſtron, the breaſt quilted leather af a fencing maſter.*

* Piatà, *s. f.* [pietà] *pity, mercy.*

Piateggiáre, Piatíre [contendare in giudizio] *to plead, to ſue, to go to law.*

Piatíre i cimitéj [ſi dice d'uno che pare che non abbia a vivet molto] *to run full gallop to the grave.*

Piatitóre, *s. m.* [chi piatſſce] *a pleader.*

Piato, *s. m.* [lite avánti il Magiſtráto] *a plea, a ſuit in law.*

† Piato [lite, differénza] *diſpute, difference, quarrel, teſtineſs, debate.*

† Piato [cura, penſiére] *trouble, care, incumbrance.*

† Non

† Non mi pigliò pizto di queſte coſe, *I don't trouble my head about thoſe things.*

† Pioto [affáre, ſotto] *affair, buſineſs, concern.*

Piotta, *s.f.* [ſpezie di barca con fondo piano] *a barge, a lighter.*

Piattaórmo, *s. f.* [ſorta di fortificazióne] *a flat-form.*

Piottellíno, Piottéllo, *s. m.* [vaſo, nel quale ſi portáno le vivánde in távola] *a little diſh.*

Piatto, *s. m.* [piattéllo] *a diſh.*

Piátto [vivánda] *diſh, courſe, ſervice.*

Piatto [távolo, cioè il mangiáre e'l bere che ſi dà a ſervi di caſa] *meat and drink allowed to an officer or ſervant of a lord or gentleman.*

Dar il pizito ad uno, *to give one the table, to board one, to entertain one at one's table.*

Piotto, *adj.* [oppiottáto, noſcóſto] *ſquat, hidden, hid.*

Star piatto, *to lie or ſit ſquat.*

Piatto [di forma piona, ſpianáto] *flat.*

Viſo piotto, *a flat face.*

Piáttola, *s. f.* [ſorta d'inſétto] *a crab-louſe.*

Egli è uno piáttola [un aváro] *he is a ſtingy fellow.*

Piattonáta, *s. f.* [colpo col piano dello ſpada] *a blow or hit with the flat part of the ſword.*

Piattoncélla, *s.f. a fly woman.*

Piottoncéllo, *s. m. a fly man.*

Piazza, *s.f.* [luogo ſpazióſo, circondáto d' edifici] *a ſquare.*

Piazza [luogo dove ſi foccia mercáto] *a market, or market-place.*

Piazza [luogo] *place, room.*

Fate piazza al ſignóre, *make room for the gentleman.*

Che ſo la piozza, *how goes the exchange, how goes the market.*

Far belle le piazze [di chi per gridáre o per azzuffárſi raúna il pópolo] *to quarrel, to be quarrelſom, to pick a quarrel.*

Fare il bello in piazza [ſtar ociόſo] *to pick one's nails, to be idle.*

Piazza [città o terra fortificáto] *a fortified city or town, a fortreſs.*

Piazzo d' arme, *a place of rendezvous.*

Piazza di mercánti, *the exchange.*

Piazzáto, *s. f. ex.* Fare una piazzáta, [fare qualche coſa che muova la gente a riſo] *to do a fooliſh thing, to make one's ſelf ridiculous.*

Piazzeggiáre [andar a ſpaſſo per le piozze] *to walk about the ſtreets.*

Piazzuóle, *s. f.* [piccolo piazza] *a little ſquare or place.*

P I C.

Pica, *s.f.* [gazza] a *pie.*

✱ Pica [donna, per la metamórfoſi della donne convérſe in piche] *a woman.* Dante.

Picca, *s.f.* [ſorta d'arme] *a pike, a ſpear.*

Piccánte, *adj. ex.* Vino piccánte, *a ſharp wine.*

Piccáre, [forzacchiáre] *to prick or ſting.*

† Piccáre [eſſer piccánte] *to be ſharp, tart, or poignant.*

✱ Piccáre [animáre] *to ſpur on, ſtir up, encourage or animate.*

Piccárſi [vantárſi] *to pretend to, to ſet up for.*

Si picca d'eſſer un grand' uomo, *he pretends to be a great man, or he ſets up for a great man.*

Piccatíolio, *s. m.* [ſorte di manicozéllo] *a diſh of minced meat.*

Picchétto, *s. m.* [ſorta di giuoco] *picket.*

Picchiánte, *adj. m. f.* [che picchia] *knocking.*

Picchiaménto, *s. m.* [il picchiáre] *a knocking.*

Picchiopétto, *s. m.* [ſcrupulóſo, ſuperſtiziόſo] *a diſſembling fellow, an hypocrite,* a *puritan.*

Picchiáre [percuótere, ed è própio degli uóci per farſi aprire] *to knock at the door.*

Picchiáre [báttere] *to knock, to beat.*

E ſe medéſimo colle palme picchia, *and he beats himſelf with his own hands.* Dante.

Picchiáre le panche di dietro ad uno, *to whiſtle after one in ſcorn and deriſion.*

Picchiáta, *s. m.* [il picchiáre a *knock.*

✱ Picchiáto [diſgrázia] *misfortune.*

Picchiáta [colpo] *a blow, a ſtroke, a hit.*

Picchiáto, *adj.* [da picchiáre] *knocked.*

Picchiáto [di più colóri, a guiſa d'uccéllo picchio] *ſpeckled, of ſeveral colours.*

Picchierélla, *s. f.* [dar la picchiarélla, dar buffe, modo baſſo] *to give a hit or blow.*

Picchiettáto, *adj.* [picchiáto] *ſpeckled, of ſeveral colours.*

Picchio, *s. m.* [ſorta d'uccéllo] *a woodpecker, a green-peak, a pick-way, or heigh-hold.* (*a ſore of bird*)

Picchio [colpo] *a blow, a ſtroke, a hit.*

Piccia, *s.f.* [quattro o più pani attaccáti inſiéme] *a row of four or more loafs.*

Piccinácolo, *s. m.* [piceíno, nano] *a dwarf, a ſhrimp.*

Piccíno, *adj.* [piccolo] *little, ſmall.*

Picciolánza, *s. f.* [picciolézza] *littleneſs.*

Picciolélla, Picciolétto, *adj.* [picciolo] *little, ſmall.*

Picciolézza, *s.f.* [piccolézza] *littleneſs.*

Picciolíno, *adj.* [picciolo] *little, ſmall.*

Picciolo, *s. m.* [monéta che già s'uſáva in Firénze] *a kind of ſmall coin once current in* Florence, *leſs than a farthing.*

Piccioncéllo, Piccioncíno, *s. m.* [piccol piccióne] *a little pidgeon.*

Piccióne, *s. m.* [pippióne] a *pidgeon.*

Piccióne caſalíngo, *a houſe or tame pidgeon.*

Piccióne ſalvático, *a wild pidgeon.*

Picciolétto, *adj.* [piccolo] *little, ſmall.*

Picciuólo, *s. m.* [gambo di frutta, o di ſimil colo] *the ſtalk or ſtem.*

Piccolaménte, *adv.* [poco] *little.*

✱ Piccolaménte [poverzménte] *meanly, poorly.*

Piccolélla, Piccolétto, *adj.* [dim. di piccolo] *little, ſmall.*

Piccolézza, *s.f.* [aſtrátto di piccolo] *littleneſs.*

✱ Piccolézza di giorno, *the ſhortneſs of a day.*

✱ Piccolézza d' ánimo, *faint-heartedneſs.*

Piccolézza d' ingégno, *ſhallowneſs of underſtanding.*

Piccolíno, *adj.* [di piccolo] *little, ſmall, ſlender.*

Piccolinissímo, *ſuperl.* [di piccolíno] *very ſmall, little or ſlender.*

Piccolo, *adj.* [di poca quantità, contrário a grande] *little, ſmall, ſlender.*

In piccioi' ora, *in a little time.*

Uomo piccolo di perſóna, a *little man.*

Do piccolo, *from one's infancy.*

Picconájo, *s. m.* [coadjutóre de' birri, che porta un arme ſimile alla picco] *a bailiff, officer, a bum-baily, a catch pole.*

Piccóne, *s. m.* [picca grande] *a large pike.*

Piccóne [ſtrumento di ferro con punta, per romper ſaſſi, e ſimili] *a pick-ax.*

Picconiére, *s. m.* [chi lavóra di piccóne] *a digger of ſtones in a quarry.*

Piccózza, *s. f.* [ſbarra di ferro] *a crow, an iron bar, or leaver.*

Piccózza [ſtrumento di ſalignáme] *a twy bill.*

Picea, *s.f.* [ſorta d' álbero] *the pitch-tree.*

P I D.

Pidocchería, *s. f.* [tapinità, grettézza, eſtrémo avarízia] *ſtinginеſs, ſordidneſs, niggardlineſs, covetouſneſs.*

Pidócchio, *s. m.* [vermicciuólo, che naſce ſopra agli animáli, per ſucidume] *a louſe.*

Pidocchióso, *adj.* [che ha pidócchi] *louſy.*

P I E.

Piè, Pitoe, *s. m.* [membro nel corpo dell' animále, ſul quale ei ſi poſa, e col quale camina] a *foot.*

A pena può meter piede innánzi piede, *he can hardly walk.*

Cominare piede innánzi piede, *to walk gently or ſlowly.*

Temo che 'l mondo il venghi meno ſotto i piedi, *he is always afraid of wanting.*

Levárſi in piedi, *to get up.*

Store in piedi, *to ſtand up upon one's legs.*

Sono reſtáto in piedi tutta la notte, *I ſat up all night.*

Quello va co'ſuoi piedi, *that goes in courſe.*

Piede [fuſto d' álbero] *the trunk, ſtump, ſtem, or body of a tree.*

Far piede [ingroſſáre, parlándo d'un álbero] *to grow thick, ſpeaking of a tree.*

Piede [miſúra] *foot.*

Alto ſei piedi, *ſix foot high.*

Piede [miſúra di verſi] *foot, a meaſure of ſyllables in verſes.*

Da capo a piedi, *from head to foot, from top to toe.*

Méttere piede a terra, *to land.*

Offiziále in piede, *an officer in full pay.*

Eſſere in piede [ritrovárſi in ſuo eſſere] *to be in being, or ſtanding.*

Rimanére in piede [mantenérſi] *to continue.*

Pigliár piede, *to grow ſtrong.*

Méttersi la via tra i piè, *to ſet out, to go away.*

Star a piè pari, *to live well, to want for nothing.*

Por piede alla fortúna [ſuperárla] *to ſurmount all difficulties.*

Far piede [far buon fondaménto] *to ſtrengthen, to ſupport, to give ſtrength.*

A ogni piè ſoſpinto [ſpeſſo ſpeſſo] *very often.*

Méttersi ne' piè d'uno, *to be of one mind or opinion.*

✱ Piede [ſoſtégno che poſi in terra] *foot.*

Piede di távola, di letto o ſimili, *the foot of a table, of a bed.*

Szltáre co' piè giunti, *to jump with both one's feet at a time.*

Dar piede ad una coſa, *to make a thing heel a little.*

Aver meſſo due piedi in una ſcarpa, *to be with child.*

Piede di leone [erba] *an herb, called pated-lion, good againſt the ſtinging of ſerpents.*

Piede colombíno [ſorta d'erba] *a kind of herb.*

Piedeſtállo, *s. m.* [piede ſu cui poſa la colóuna] *the foot-ſtal, a pedeſtal of a pillar.*

Piéoica, *s. f.* [laccio] *a ſnare.*

Pieca, *s. f.* [addoppiaménto di panni, drappi, carta, e ſimili] *plait or fold.*

✱ Pie-

✻ Piega [doppiézza] *viltuesse, craftiness.*
✻ Piega [ábito, costúme] *ply, habit, or custom.*
Le cose hanno preso una cattiva piega, *things go very bad.*
Ha preso una cattiva piega, *he has got or contracted an ill ply or habit.*
Avére una cosa in piega, *to have a thing at one's disposition, or command.*
Dar piega, *to resist, to withstand, to oppose.*
Piegaménto, *s. m.* [il piegáre] *a folding, or folding up.*
Piegare [cédere, tórcere] *to fold, or fold up, to bend or bow.*
Piegár se ginocchia a terra, *to kneel.*
Piegáre una léttara, *to fold or make up a letter.*
✻ Piegáre [inclináre, e volcérsi verso una delle parti] *to incline, to bend.*
† Piegáre [risólvere, persuadére] *to move, to shake, to persuade, to induce.*
Piegáre [accontentáre] *to consent, yield, approve, agree, to grant, condescend.*
Piegatúra, *s. f.* [piega] *fold, folding, plait.*
Pieghévole, *adj. m. f.* [atto ad esser piegáto, flessíbile] *pliant, pliable, flexible, that bends easily.*
✻ Pieghévole [acévole a lasciárfi persuádere] *pliant, docile, flexible.*
Pieghevolménte, *adv. pliably, flexibly.*
Piegolína, *s. f.* [picciola piega] *a little fold, or plait.*
Piena, *s. f.* [soprabboudánza d' acqua ne' fiumi] *a flood of waters.*
✻ Una piena di pópolo, *a throng or press of people.*
Andárlene colla piena, *to be of the strongest part, or side.*
Pienaménte, *adv.* [appiéno, interaménte, affátto] *fully, compleatly, entirely, altogether, totally.*
Pienézza, Pienitúdine, *s. f.* [sufficiénza] *plenitude, fulness.*
Pieno, *s. m.* [pienézza] *plenitude, fulness.*
Nel pieno della notte, *in the middle of the night.*
Nel pieno dell' invérno, *in the heart of the winter.*
Avére il suo pieno [avére tutto quello che a' appartiéne] *to have one's due.*
Pieno, *adj.* [occupáto dal contenúto, in maniéra, che non v' entri più cosa alcúna] *full.*
Una borsa piena di dóppie, *a purse full of guineas.*
Luna piena, *full moon.*
Pieno [cárico] *loaded.* Bocc.
✻ Un uomo pieno d' anni, *a man in years, an old man.*
Pieno [sazio] *satisfied.*
Siete pieno? *have you your belly full?*
Seta o lana piena, *silk or wool that is high coloured.*
Pienótto, *adj.* [pieno anai cha nò] *pretty full.*
Guaoce pienótte, *plump cheeks.*
Uo uomo pienótto, *a pretty full or fat man.*
Pietà [affánno, cordóglio] *trouble, grief, anguish, vexation, misery.*
Pietà, Pietáde, Pietáte, *s. f.* [misericórdia, compassióne] *pity, compassion, commiseration, concern.*
Abbiáte pietà di me, *take pity on me.*
Muóvere a pietà, ra *move one's pity.*
Per pietà, *for God sake.*
✻ Pietánza, *s. f.* [pietà] *pity, compassion, commiseration.*
Pietánza [servízio di vivánda, che si dà alle mense de' cianstrali] *pittance, a small portion, or allowance to monks or nuns for a meal.*
Pietosaménte, *adv.* [compassionevolménte] *piteously, mercifully, compassionately.*
Pietóso, *adj.* [pien di pietà, misericordióso] *piteous, pitiful, compassionate, merciful.*
Pietra, *r. f.* [terra indurita per l'evaporazion dell' úmido, sasso] *stone.*
Pietra viva, *flint-stone.*
Pietra tocája, *a flint.*
Pietra preziósa, *a precious stone.*
Pietra di paragóne, *a touch-stone.*
Pietra molája, *a grinding stone.*
Pietra pómice, *a pumice, a pumice stone.*
Pietra [rena pietrificáta, che si géncra nella vescica] *stone, gravel-stone.*
Trar la pietra, e nascónder la mano [fare il male e mostrár di non esser stato] *to do the mischief, and afterwards to deny it.*
✻ Pietrélla, *v.* pietrúzza.
Pietróso, *adj.* [petrióso, pieno di pietre] *stony, full of stones.*
Pietrúzza, Pietruzzóla, Pietruzzolína, *r. f.* [piccola pietra] *a little or small stone.*
Pieve, *s. f.* [chiesa parrocchiále, che ha sotto di se priorie, e rettorie] *a parish-church.*

P I F.

Pifanía, *s. f.* [befaola] *twelve-days, Epiphany.*
Pifferína, *s. f.* [piffero piccolo] *a little pipe, a flagellet.*
Piffero, *s. m.* [strumento contadinésco di fiato] *a pipe, flagellet.*
Pifferóne, *s. m.* [pifféto grande] *a large pipe, or flagellet.*

P I G.

Pígamo, *s. m.* [sorta d' arba] *bastard-rhubarb, or wild rue.*
Piggioáre, *v.* peggioráre.
✻ Pigheritá, *s. f.* [pigrízia] *slothfulness, lazyness, sluggishness, loathness, sickishness.*
Pigiare [calcáre, prémere, propriaménte dell' uve] *to trample, to tread grapes, to press.*
Pigiáto, *adj. trampled, treaded, pressed.*
Pigiatóre, *s. m.* [che pigia] *a treader, a presser.*
Pigiatúra, *s. f.* [il pigiáre] *a trampling, treading, or pressing.*
Pigionale, *r. m.* [che tien casa a pigióne] *a house-keeper.*
Pigionáre [pigliár a pigióne una casa] *to hire a house.*
Pigióne, *s. f.* [prezzo che si paga per uso di cata, che non sia sua] *a house-rent.*
Pigliáre una casa a pigióne, *to hire a house.*
Stare a pigióne [abitár casa non sua] *to live in an hired house, or lodgings, to be in lodgings.*
† Stare a pigióne [díceši ó' ogni cosa che sia mal collocáta e fuor del suo luogo] *to be in disorder, not well placed.*
Mi par che stiate a pigióne io questo mondo, *indeed you don't deserve to live.* Bocc.
Ha un' ábito che par che gli stia a pigióne addósso, *he has a suit of cloaths that does not become him at all.*
Pigliaménto, *s. m.* [presa] *a taking.*
Pigliáre [ridúrre in sua podestà, o con violénza, o senza] *to take, to lay hold of, to seize.*
Pigliár fatica, *to take pains.*
Pigliáre [ingannáre] *to catch.*
Pigliáre in buona parte, *to take in good part.*
Pigliáre in mala parte, o a male, *to take it ill.*
Pigliár sonno, *to sleep, to get asleep.*
Pigliáre ócchi [invaghíre] *to charm, to ravish.*
Pigliára a fuggíre, *to betake one's self to flight.*
Pigliáre ánimo, *to take courage.*
Pigliar consiglio [risólversi] *to resolve, to determine, to deliberate.*
Pigliárši [ionamoráši] *to fall in love.*
La febbre mi piglia, *the ague comes upon me, or takes me.*
Pigliáre amóre, *to conceive or settle love or affection upon any thing.*
Pigliar ária, *to take the air.*
Pigliáre a vettúra, *to hire.*
Pigliar diletto, *to take delight or pleasure in any thing.*
Pigliar dipórto [dipottársi] *to divert one's self.*
Pigliáre ad imprésstito, *to borrow.*
Pigliáre il moote, *to fly into the mountain.*
Pigliáre il pendío, *to be almost to an end.*
Pigliar la volta, Pigliar la punta [cominciáre a quattárši] *to grow sour or stale, speaking of wine or any other liquor.*
Pigliar medicína, *to take physick.*
Pigliar mira, *to aim.*
Pigliar móglie [maritárši] *to marry.*
Pigliar ombra di qualcúno, *to suspect or mistrust, to take umbrage at some body.*
Pigliar paróla [informarši] *to get intelligence.*
Pigliar partíto [métterši a servíre] *to go to service.*
Pigliáre a crédito, *to take upon tick, or upon trust.*
Pigliáre il partíto di soldáto, *to list one's self a soldier.*
Pigliar pena d'uno [gastigárlo] *to punish one, to see one punish'd.*
Pigliar per il verso (parlándo di panno, o símili) *to take by the right grain, speaking of any woolen stuff or cloth.*
Pigliar porto, *to come to haven, to come to an harbour.*
Pigliar pruova, *to make trial, to make proof of.*
Pigliar queréla, *to pick up a quarrel.*
Pigliar pieda, *to take footing.*
Pigliar sesto, *to take a right course.*
Pigliara sopra di se, *to take upon one's self, to undertake.*
Pigliar terra, *to land, to come to shore.*
Pigliar velèno [avvelenárši] *to poison one's self.*
Pigliar vendétta, *to take revenge, to revenged.*
Pigliar vento, *to sail near the wind.*
Pigliarši pena d'una cosa, *to trouble one's self about a thing.*
Pigliárši a capélli, *to take hold of one another by the hair.*
Pigliárši [parlándo delle piánte] *to take root.*
Pigliárla con uno, *to be angry with one.*
Pigliárla per uno, *to take one's part, to side with one.*
Pigliáto, *adj. taken, v.* pigliáre.
Pigliatóre, *s. m.* [che piglia] *a taker.*
Pigliatór di tabácco, *a smoaker.*
✻ Pigliatór d'ánimi, *a fawning man.*
Pigliatríce, *s. f.* [che piglia] *a taker fine that takes, a fawning woman.*
Pigliévole, *adj. m. f.* [tácile, arrendévole] *takeable, that may be taken.*
Piglio, *s. m. ex.* Dar di piglio [pigliar con prestézza] *take hold.*
Dar di piglio alla spada, *to draw the sword.*
Piglio [aspétto, un certo modo di guardáre] *face, countenance.*
Pigméo, *s. m.* Pigméa, *s. f.* [picciol huomo, o donna] *a pigmy, a dwarf, a shrimp, a short-arse.*

Piena a

Pigna, *s. f.* [frutto e álbero] *pine-apple, a pine tree.*

Pignátta, *s. f.* o Pignátto, *s. m.* [péntola] *a pot, an earthern pot, or pipkin.*

Pionattáro, *s. m.* [che fa pignátte] *a pot maker.*

Pignattíno, Pionattéllo, *s. m.* [piccola pignátta] *a little pot or pipkin.*

Pignere [ſpíngere] *to puſh, to thruſt, or ſhove.*

Pignere l'úſcio contra ad uno] *to ſhut, to clod againſt one.*

Pignere in terra, *to throw down.*

Pignere in un luógo, *to caſt away upon a place.*

Pignerſi oltre, *to go farther, to advance.*

Pignere [ſpórgere] *to jut, or ſtand out, to ſhoot forth.*

Pignere il viſo avánti, *to look out.*

Pignéta, *s. f.* [ſelva di pioi] *a grove or wood of pines.*

Pionócchi, *s. m.* [piccoli granélli che ſono dentro della pigna] *the kernels of a pine-apple.*

Pionoláre [manganáre] *to hatchel hemp or flax.*

Piononcéllo, *s. m.* [piceiol pignóne] *a little warf.*

Pionóne, *s. m.* [diféſa di muráglia fatta alla ripa verſo l'acqua per diſcoſtárla] *a warf.*

Pionoraménto, *s. m.* [il pignoráre] *a ſeizing, a ſeizure, ſequeſtration.*

Pignoráre [ſequeſtráre] *to ſeize, to ſequeſter.*

Pignoráre [méttere in pegno] *to pawn, to mortgage.*

Pigolaménto, *s. m.* [il pigoláre] *a peeping.*

Pigolaménto [ſtrépito, rumóre] *ſquawling, bawling or ſcolding.*

Pigoláre [far la voce de puleíni, e altri uccélli picciuli] *to peep, as chickens or little birds do, to ſqueak.*

✻ Pigoláre [lameotárſi, dolérſi ſenza ragióne] *to complain, to bawl.*

Pigolóne, *adj.* [quérulo] *complaining.*

Pigraménte, *adv.* [lentaménte, freddaménte] *idly, lazily, ſlowly, litherly, ſloth fully.*

Pigrézza, *s. f.* [pigrízia] *ſloth, idleneſs, lazineſs, ſluggiſhneſs, litherneſs, ſlothfulneſs.*

✻ Pigoáire [divenír pígro] *to grow idle or lazy.*

Pigrízia, *s. f.* [lentézza nell'operáre, tarditá, infingardággine] *idleneſs, lazineſs, ſloth, litherneſs.*

Pigro, *adj.* [lento, tardo, neghittóſo, infingárdo] *lazy, idly, ſlothful, ſluggiſh, ſluggard.*

P I I.

Piíssimo [ſuperl. di pio] *moſt pious or godly, moſt gracious or merciful.*

P I L.

Pila, *s. f.* [piláſtra de' ponti, ſu'l quale poſano i fiánchi dell'arco] *a pillar.*

Pila [vaſo di piétra che tenga, o riceva acqua] *a ciſtern of ſtone to hold water.*

Pila dell'acqua ſanta, *a holy water ſtock or pot.*

Pila del battoſimále, *font.*

Pila [quel ferro che ſta di ſotto, ſul quale s'impróntano le monéte] *a pile.*

Pilástro, *s. m.* [parte dell'edifício, ſul quale ſi réggono gli árchi] *a pilaſter, a pillar.*

Avére buóni piláſtri [aver buóne gambe] *to have good thick legs.*

Piláto, *s. m.* [ſorta d'erba] *a kind of medicinal herb, Bartram, or Pellitory.*

Piléggio, *s. m.* [paſſággio, cammíno] *paſſage, way, road.*

Pilíere, *s. m.* [pila] *a pillar, poſt.*

Pillácchera, *s. f.* [zácchera] *dirt.*

Pillare [pigliáre con pillo] *to bruiſe, ſtamp, pound or bray as in a mortar.*

Pillato, *adj. bruiſed, ſtamped, pounded, or brayed.*

Pillicciáio, *s. m.* [pellicciájo] *a ſkinner, furrier, or fell-monger.*

Pillicciône, *s. m.* [pellicciône] *a furred coat or petticoat.*

Pillo, *s. m.* [baſtóne mazzocchiúto da pigiáre] *a peſtle, to pound or ſtamp with in a mortar.*

Píllola, *s. f.* [pallottolína medicinále] *a pill.*

Pillottáre [goccioláre ſopra gli arroſti matéria ſtrutta bolliénte] *to lard.*

Pilo, *s. m.* [ſorta di dardo] *a javelin, or dart five foot and a half long.*

Pilo [pila, vaſo di piétra] *a ciſtern of ſtone to hold water in.*

Piléro, *s. m.* [l'inferióre orifício del ventrícolo] *Pylorus, the lower orifice of ventricle, which lets the meat out of the ſtomach into the inteſtines.*

Peléso, o Peléso, *adj.* [pien di peli] *hairy, full of hair.*

Piloto, *s. m.* [chi guida la nave] *a pilot.*

Pilottáre, *v.* pillottáre.

Pilucáre [ſpiccáre a poco a poco i granélli dell'uva dal gráppolo per mangiárli] *to pluck off the grapes one by one, and eat'em, to pick up.*

✻ Piluccáre [conſumáre, mangiáre] *to devour, to conſume, to ſquander away, to eat up.*

Piluccóne, *s. m.* [uomo, che volentiéri, e vilmente piglia quel d'álcri] *a rogue, a knave, a pilferer.*

P I M.

Pimáccio, *s. m.* [guanciále lungo quanto è il letto, ſopra'l quale ſi poſa il capo, quando ſi giace] *a bolſter.*

Pimacciúolo, *s. m.* [piccoliſſimo guanciále] *a very little bolſter, or pillow.*

Pimméo, *s. m.* [pigméo] *a pygmy, a dwarf.*

Pimpinélla, *s. f.* [ſorta d'erba] *pimpernel.*

P I N.

Pina, *s. f.* [frutta nota] *a pine-apple.*

Pinácolo, *s. m.* [comignolo, ſommità] *pinnacle, battlement.*

Pinca, *s. f.* [ſpecie di cetriuólo] *a kind of cucumber.*

† Pinca [il membro virile] *a man's yard.*

Pincérna, *s. m.* [coppiére] *a cupbearer.*

Pinchellóne, *v.* pincóne.

Pincio marino, *s. m.* [ſorta di piantanimále, o zoofito] *a kind of animal that partakes of the nature of the man and of the plants.*

Pincione, *s. m.* [fringuéllo] *a chaffinch.*

Méglio è pincióne in man, che torda in fraſca, *a bird in hand is worth two in a buſh.*

Pincio, Pinco, *s. m.* [il membro virile] *a man's yard.*

Pincone, *s. m.* [pinchellóne, omáccio da nulla] *a rogue, a raſcal, a villainous fellow.*

Piníta, *s. f.* Piníto, *s. m.* [ſelva di pini] *a grove, or wood of pines.*

Pingere [dipíngere, paróla poética] *to paint.*

✻ Pingere [deſcrívere] *to paint, to deſcribe, to ſet forth.*

Píngere [pignere, ſpíngere] *to puſh, to ſpur on, to thruſt.*

Pingue, *adj. m. f.* [graſſo] *fat.*

Pinguédine, *s. f.* [graſſézza] *fatneſs, fat.*

Pinfera, *s. f.* [edifízio alla Franceſe] *a kind of* French *faſhion building, a kind of gallery.*

Pinna, *s. f.* [ala de' peſci] *the fin of a fiſh.*

Pinnácolo, *s. m.* [pináccolo] *pinnacle, battlement.*

Pino, *s. m.* [álbore noto] *a pine.*

Pinocchiáto, *s. m.* [confettúra di zúccaro e pinócchio] *paſte or ſonſerve of pine-apples kernels.*

Pinócchio, *s. m.* [ſeme del pino] *pine-apple kernel.*

Pinta, *s. f.* [pinta] *a puſh.*

Pinto, *adj.* [ſpinto] *puſhed.*

Pinto [dipinto] *painted, deſcribed.*

Pintóre, *s. m.* [pittóre] *a painter, a limner.*

Pintúra, *s. f.* [pittúra] *a picture, painting.*

Pinzo, *adj.* [pieniſſimo, modo baſſo] *full, crammed.*

Pinzócchera, *s. f.* Pinzóccuro, *s. m.* [fecoláre che porta ſubito di religióne] *a man or a woman that is dreſs'd in a religious habit, without being oblig'd to keep the vows.*

Pinzócchera [ipócrita] *an hypocrite, a bigot.*

Pinzocchiaóne, *s. m.* [ipocritóne] *a great hypocrite, or bigot.*

P I O.

Pio, *adj.* [religióſo, devóto] *pious, religious, devout, godly.*

Pio [miſericordióſo, pietóſo] *merciful, bouat ful.*

Pioccétta, *s. f.* [piccinla pióggia] *a ſmall rain, or* Scotch *miſt.*

Pioggia, *s. f.* [acqua che cade dal ciélo] *rain.*

Andar per la pióggia, *to walk or go in the rain.*

Piomaógine, *s. f.* [ſorta di ſchióma, o piétra minerále] *a kind of mineral ſtone, Plumbagine.*

Piombajúola, *s. f.* [piombáta] *a leaden bullet.*

Piomáre [corriſpóndere col di ſopra al di ſotto, a línea retta perpendicoláre] *to be perpendicularly oppoſite, to look perpendicularly down.*

La voſtra fineſtra piómba ſul mio giardíno, *your window looks perpendicularly down upon my garden.*

Piombáre [poſto a perpendícolo] *to put or place any thing perpendicularly.*

Piombáre [cader furioſaménte da alto] *to fall down plum or perpendicularly.*

Piombáre [impiaſtrár di piómbo] *to lead.*

Piomaáro, *s. m.* [che lavóra di piómbo] *a plummer.*

Piomaatúola, *s. f.* [piómbo] *plummet, or plum line, a level.*

Piombáta, *s. f.* [palla di piómbo] *a leaden bullet.*

Piomaáto, *adj.* [che ha in alcun modo a ſe accidénto del piómbo] *leaded.*

✻ Piombáto [grave] *heavy.*

Piomaatójo, *s. m.* [luógo dove ſi fa piombáre che che ſi ſia da alto] *a place where any thing may fall plum or perpendicularly.*

Piomaatúra, *s. f.* [piombáta] *a leaden bullet.*

Piomaináre [purgar col piombíno] *to empty a vaule, or common ſhore.*

Piombino, *s. m.* [ſtrumento per trovar l'altézza de' fondi, o la dirittúra] *plummet, an inſtrument to find the depth of the ſea, a plumb line uſed by carpenters and maſons.*

✻ Piombino [ſécchia da purgar ceſſi] *a bucket to clean vaults or ſhores with.*

Piombino, *adj.* [di color o di qualità di piombo] *of the colour or quality of lead.*

Piomeo, *s. m.* [metállo noto] *lead.*
Fa che abbi sempre il piombo a' piedi, *be always cautious in your undertakings.*
Andár col calzar del piómbo [andár considerato] *to act or proceed wisely in any thing.*
Piombo [col quale i muratóri aggiústan lo dirittúre] *plummet, plumb line, or level.*
Piomáoso, *adj.* [pesánte come pinmbo] *heavy, lumpish.*
Pioppo, *s. m.* [álbero noto] *a poplar-tree.*
* Piorno, *adj.* [pregno d'acqua] *rainy, cloudy, foggy.*
Aere piorno, *cloudy, foggy, gloomy air.*
Piota, *s. f.* [piánta del piéde] *the sole of the foot.*
Piota [zolla di terra con erba] *a green turf.*
Piova, *s. f.* [piógpia] *rain.*
Piovanáto, *s. m.* [dignità del piovéno] *the charge or dignity of a parson or curate.*
Piovano, *s. m.* [rettór della pieve] *a parson, a curate.*
Piovana, *ex.* Acqua piovana, *rain-water.*
Piovente, *adj. m. f.* [che piove] *raining, shewring.*
Acqua piovente, *rain-water.*
Piovere [il cader dell' acqua dal cielo] *to rain.*
Piove, *it rains.*
Piovere [venire abbondanteménte] *to shower down, to flock.*
Piovévole, *adj. m. f.* [piovénte] *raining, showring or pouring down.*
Pioviginare, [lequierménte piovere] *to mizle, to drizle, to rain gently.*
Piovigginóso, *adj.* [che piovigginа] *rainy.*
Tempo piovigginóso, *rainy weather.*
* Piovitúra, *s. f.* [gran pioggia] *a shower of rain.*
Piovóso, *adj.* [pien di pioggia] *pluvious, rainy.*
Piovúto, *adj. rained.*

P I P.

Pipistrello, *s. m.* [vipistrello] *a bat.*
Pipita, *s. f.* [malóre cha viene a' polli in la punta della lingua] *pip.*
Pippa, *s. f.* [struménto di terra cotta o d'altro col quale si fuma tabácco] *a pipe.*
Pippio, *s. m.* [beccúccio] *a little bill, beak, or snout.*
Pippionáta, *s. f.* [cosa sciocca, o scipita] *trifles, toys, non sense, impertinence.*
Pippioncino, *s. m.* [piccioi pippióne] *a little pidgeon.*
Pippione, *s. m.* [colómbo giovine] *a young pidgeon.*

P I R.

Pira, *s. f.* [massa di legna per abbruciáre sopra i cadáveri] *a funeral pile, a heap of wood made for the burning dead bodies.*
Piramioále, *adj. m. f.* Piramidáto, *adj.* [fatto in forma di pirámida] *pyramidal, pyramidical, in the form of a pyramid.*
Piramide, *s. f.* [figúra di corpo sólido di più facce triangolári, che da un piano si riddúce, ristrignéndosi ad un sol punto] *pyramid, an obelisk.*
Pirato, *s. m.* [corsáro] *pirate, one who lives by pillage and robbing on the sea.*
Piromanzia, *s. f.* [indovinaménto per via di fuoco] *pyromancy, a foothsaying by fire.*
Piropo, *s. m.* [sorta di gemma] *a carbuncle-stone.*

P I S.

Piscia, *s. f.* [piscio, urina] *piss, urine.*
Pisciacáne, *s. f.* [sorta d'erba] *a sort of herb, broom-cape.*
Pisciáre [urinare] *to piss, to make water.*
Aver pisciáto in più d'una neve [esser di molta esperiénza] *to be a man of experience.*
Píscia chiáro, e fatti beffe del médico, *tell the truth, and shame the devil.*
Pisciarello, *ex.* Vin pisciarello [vin cha sa sdoleináto e di poca forza] *thin wine.*
Pisciatóio, *s. m.* [vaso da pisciáre] *a chamber-pot, a looking-glass.*
Pisciana, *s. f.* [bagnu] *a bath, a bathing place.*
Piscio, *s. m.* [urina] *piss, urine.*
Piscióso, *adj.* [imbrattáto di pisciо] *full of piss.*
Mi ricordo quando voi eráte pisciósо, *I remember you from a child.*
Pisellétto, *s. m.* [dim. di pisello] *little pease.*
Pisello, *s. m.* [sorta di legúme, bianco a verda] *pease.*
Pispigliare [bisbigliáre] *to murmur, to mutter, to whisper, to talk privately.*
Che ti fa ciò che quivi si pispíglі, *what is that to you if they murmur there*, Dante.
Pissasfálto, *s. m.* [sorta di bitúme] *pissasphaltus, a kind of bitumen.*
Pissi pissi, *s. m.* [bisbiglіaménto] *murmur, a buzzing, or humming noise.*
Pissina, *s. f.* [vaso sacro] *pyx, a vessel in which the host is kept in papish countries.*
Pistácchio, *s. m.* [álbero, e frutto, noto] *pistachio, a pistache-nut.*
Pistáona, *s. f.* [falda] *a wrinkle, a plait, a fold.*
* Pistilanziále, * Pistilenaievole, *adj. m. f.* * Pistilenzióso, *adj.* [pestilanziále] *pestilential, pestiferous.*
* Pístola, *s. f.* [léttera] *an epistle, a letter.*
Pistóla, *s. f.* [la più picciola tra l'ermi da fuoco] *pistol, the smallest of all fire-arms.*
Pistóla [monéta d'oro di Fráncia, e di Spagna] *a pistole.*
* Pistolénza, o Pistolénaia, *s. f.* [pestilénza] *pestilence, plague.*
* Pistolanzióso, *adj.* [pestilanzióso] *pestilential, pestiferous.*
Pistolétta, *s. f.* [picciola léttera] *a little epistle or letter.*
Pistolótto, *s. m.* [léttera alquánto grande] *a pretty long letter.*
Pistóre, *s. m.* [fornájo] *a baker.*

P I T.

Pitáffio, *s. m.* [inscriaióne di sepólcro] *an epitaph, or writing set on a tombstone.*
Pitagoríста, *s. m.* [della setta di Pitágora] *a Pythagorian, one of* Pithagora's *sect.*
Pitalámio, *v.* epitalámio.
Pitále, *s. m.* [cántaro] *a pan of a close stool.*
Pitígine, *s.* [sorta di scábbia] *a tetter, a ring-worm.*
Pitiúsa, *s. f.* [sorta d'erba] *a kind of herb.*
Pitoccáre [mendicáre] *to beg, to go a begging.*
Pitócco, *s. m.* [mendíco] *a beggar.*
Pitocchino, *s. m.* [ábito di mendíco] *beggar's cloaths.*
Pittima, *s. f.* [decoraióne d'asómati in vino prezióso, che confórta il cuore] *a cordial epithema.*

P I U

Pitto, *adj.* [dipinto] *painted.*
Pittóre, *s. m.* [dipintóre] *a painter, a limner.*
Pittoresco, *adj.* [a maniéra di pittóre] *painter-like, picturesque.*
Pittúra, *s. f.* [dipintúra] *picture.*
Pittuáre [dipingere] *to paint.*
Pituíta, *s. f.* [flemma] *pituite, phlegm.*
Pituitóso, *adj.* [che ha pituita] *pituitous, full of phlegm.*

P I U.

Più, *adv.* [maggior quantità] *more.*
Ne vuiéte più, *will you have any more on't.*
Chi più chi meno, *some more, some less.*
Al più, *the most.*
Assai più, *much more.*
Più assai, *more much.*
Più tosto, *rather, or fastest.* Boce.
Come fo il più, *as I generally do, or for the most part.*
Per lo più, *for the most part.*
E' più d'un'anno, *it is above a year.*
Sono più delle tre, *it is past three of the clock.*
Sara qui fra un mese al più, *he will be here in a month at furthest.*
Ha più di dieci anni, *he is above ten years old, or of age.*
Più [unito agli comparativi non e' esprime per la più parte, ma léguono la régola de' latini, *ex.* E' più ricco di me] *he is richer than I.*
Esser da più [accédere] *to exceed or excell, to be superior.*
Io sono più di lui, *I am above him, I am preferable to him.*
Più [unito co' nomi, si cangia in nome, *ex.* più volte] *many times.*
Più anni, *many years.*
E' conoscúto da più signóri, *he is acquainted with several gentlemen.*
Più oltre, *farther.*
Più presso, *nearer.*
Più tardi, *later.*
Più giuso, *lower.*
Di più, *furthermore, moreover, besides, again.*
Più presto, *sooner.*
Il più presto che potrò, *as soon as I can.*
Andáre tra i più [morire] *to die.*
Piva, *s. f.* [cornamúsa] *a pipe, a bag pipe.*
Pivíale, *s. m.* [veste sacerdotále] *a church-man's cope.*
Pivière, *s. m.* [sorta d'uccélio] *a plover.*
Piviére [contendto de la giurisdizión dalla piéve] *the precinct or jurisdiction of a parish.*
Piúma, *s. f.* [la penna più fina degli uccélli] *down, soft feathers.*
Lieve come una piúma, *light as a feather.*
Qual cosa è più lieva della piuma? la pólvere, e quala più che la pólvere? il vento, e quale più che 'l vento? la fémmina, e quale più cha la fémmina? nulla, *what is lighter than a feather? the dust; what is lighter than the dust? the wind; what is lighter than the wind? a woman? and what is lighter than a woman? nothing.*
Piuma [cólcitra] *a feather.*
Piuma [pelo] *hair.*
Piumáccio, *s. m.* [pimáccio] *a bolster.*
Piumacciuólo, *s. m.* [pimacciuólo] *a little bolster.*
Piumáta, *s. f.* [palliottola di piuma] *a handful of down, or feathers.*
Piumáto, *adj.* [empérto o pieno di piúma] *downy, full of feathers.*
Piuólo, *s. m.* [lagnétto agúzzo a guisa di chiodo] *a peg.*

Poste

Digitized by Google

Porre, o méttere piuólo [fare aſpettár uno] *to make one wait for a long time.*

Piuólo da piantár uómini, *a man's yard.*

Scala a piuóli [quella ſcala portátile di legno] *a ladder.*

* Piuvicaménte, *adv.* [pubblicaménte] *publick, or publickly.*

* Piuvicáre [pubblicáre] *to publiſh, to declare.*

Píuvico, *adj.* [pubblico] *publick.*

P I Z.

Pizzicágnolo, *s. m.* [che vende ſalámi, cácio, e altri ſimili mangiári] *a cheeſe-monger.*

Pizzaaca, *s. m.* [avváro] *a ſtingy niggardly fellow, a niggard, a pinch-penny.*

Pizzicáre [bezzicáre] *to pinch, to peck.*

Suonáre uno ſtruménto pizzicándo, *to twag upon an inſtrument.*

Pizzicáre [mordicáre, come fa la rogna o coſa ſimile] *to itch, to ſmart.*

Pizzicáre [indúr pizzicóre] *to bite.*

Il pepe pizzica la lingua, *pepper bites the tongue.*

Grattáre dove pizzica altrúi [trattár di quelle coſe ove egli ha molta paſſióne] *to ſcratch where is itches.*

Pizzicáre di che che ſi ſia [avérne qualche poco] *to ſavour.*

Queſta propoſizióne pizzica d'eréſia, *that propoſition ſavours of hereſy.*

Egli pizzica un poco di poeſia, *he has a little tincture or ſmattering of poetry.*

Pizzico, *s. m.* [quella quantità di coſe, che ſi piglia con la punta delle dita] *a pinch.*

Pizzico [pizzicótto] *a pinch, a pinching, a ſnipping.*

Pizzicóre, *s. m.* [prurito] *itching, tickling, itch, ſmarting.*

Non è pena maggiore ch'in vecchie membra il pizzicór d'amóre, *there cannot be a greater torment, than for an old man or woman to be in love.*

Pizzicótto, *s. m.* [lo ſtrignere in un tratto la carne altrúi con due dita] *a pinch, pinching.*

P L A.

Placábile, *adj. m. f.* [atto ad eſſer placáto] *placable, eaſy to be pacified or appeaſed.*

Placabilménte, *adv.* [con modo placábile] *contentedly, peaceably, quietly.*

Placabilità, *s. f.* [moderazióne] *gentleneſs, moderation, placability.*

Placaménto, *s. m.* [il placáre] *an appeaſing or pacifying, an atonement.*

Placáno, *s. m.* [voce olandeſe] *placart, proclamation or ordinance by the States* of Holland.

Placáre [mitigáre, raddolcire, quietáre] *to pacify, appeaſe, calm, quiet, atonement, or reconcile.*

Placatíſſimo, [*ſuperl.* di placáto] *moſt pleaſing, merciful.*

Placáto, *adj.* [da placáre] *appeaſed, atoned, pacified, pleaſed.*

† Mar placáto, *calm ſea.*

Placazióna, *s. f.* [il placáre] *an appeaſing or atoning.*

* Placéso, *s. m.* [luſinga] *flattery.*

Placidaménta, *adv. quietly, gently, calmly, patiently.*

Plácino, *adj.* [quieto, placévole, dilettévola] *pleaſant, gentle, kind, pleaſing, quiet, ſtill.*

Placido mare, *ſtill or calm ſea.*

Placido ſouno, *ſweet ſleep.*

Plácito, *s. m.* [volére] *will, pleaſure.*

Secóndo il ſuo plácito, *as you pleaſe.*

Plaga, *s. f.* [clima, anna] *a climate, or country, a part or quarter of the world, a ſpace or tract of ground, a coaſt.*

* Plasmáar [formáre] *to make, to form, or faſhion.*

Plátano, *s. m.* [árbore noto] *a planetree.*

Platéa, *s. f.* [il piáno delle fábbriche] *plan, ground-plot, model.*

Plaudénte, *adj. m. f.* [che applaudiſce] *clapping hands in token of applauſe or joy, applauding.*

Pláuso, *s. m.* [applaúſo] *applauſe.*

Pláustro, *s. m.* [carro] *a cart, a charriot.*

Plebáglia, *s. m.* [moltitúdine di plebe, gente vile] *mob, the mobile, raſcality.*

Plebe, *s. f.* [la parte ignóbile del pópolo] *mob, the dregs of the people, the common ſort of people.*

Plebéjo, Plebéo, *adj.* [di plebe] *plebeian, of the common ſort of people, vulgar, mean, baſe.*

Un plebéo, *a plebeian, one of the commonalty.*

Plenariaménte, *adv.* [appiéno] *fully.*

Plenário, *adj.* [pieno] *plenary, full.* Indulgénza plenária, *plenary indulgence.*

Plenilúnio, *s. m.* [luna piena] *the full of the moon.*

Pleonásmo, *s. m.* [figúra gramaticále] *pleonaſm, a figure in grammar, where a letter or ſyllable is added either to the beginning, middle or end of a word.*

Plenipotenziário, *s. m. plenipotentiary.*

Plenitúdine, *s. f.* [pienézza] *pleniude, fulneſs.*

Plettro, *s. m.* [arco da ſonáre] *a bow, a fidling ſtick.*

Pléura, *s. m.* [piccola pelle che cuopre le parti interiori] *pleura, a double membrane, which covers all the inward cavity of the thorax.*

Pleuresía, *s. f.* [infiammazióne del pleura] *pleuriſy, an inflammation of the membrane* Pleura, *with a difficulty of breathing.*

Pleiani, *s. f.* [le ſette ſtelle tra'l toro, e l'ariéte] *plejades, the ſeven ſtars between the bull and the aries.*

Plico, *s. m.* [quantità di léttere legáte inſiéme] *a plicature of letters.*

Ploja, *s. f.* [pioggia] *rain.*

* La larga ploja dello ſpirito ſanto, *the plentiful grace of the holy Ghoſt.* Dante.

* Ploráar [piangere] *to weep, to cry, to ſhed tears.*

* Ploro, *s. m.* [pianto] *weeping, crying, tears.*

* Plúmbeo, *adj.* [di piombo] *of lead.*

Plurále, *adj. m. f.* [del número del più] *plural, belonging to many.*

Il plurále, *the plural number.*

Pluralità, Pluralitáde, Pluralitáte, *s. f.* [la maggiór parte] *plurality, greater part, or greater number.*

Pluralménte, *adv.* [con pluralità] *in the plural number.*

* Plusóri [molti] *many.*

P O.

Pò, *s. f.* [fiúme d'Italia] Po *a river in* Italy.

Pò [poco] *little.*

Un pò, *a little.*

Pò [può] *he, ſhe, or it can.*

P O A.

Poana, *s. f.* [ſorta d'uccéllo di rapína] *a kind of prey.*

P O C.

* Pocánza, *s. f.* [pochézza] *littleneſs, ſmallneſs.*

* Poccia, *s. f.* [poppa] *a pap, or teat.*

* Pocciáre [poppáre] *to ſuck, to ſuck the breaſt.*

* Pocenóso, *adj.* [graſſo] *fat, plump.*

Pochattíno, *s. m.* [dim. di pochétto] *a little.*

Pochétto [dim. di poco] *a little.*

Pochézza, *s. f.* [ſcarſità, poco número, mancaménto] *ſcarceneſs, ſcarcity, fewneſs.*

Pochíno, *s. m.* [pochétto] *a little.*

Pochíſſimo [ſuperl. di poco] *very little.*

Poco, *adv.* [contrário di molto] *little.*

Parlar poco, *to ſpeak little.*

Poco, *adj. few.*

Pochi uómini, *few men.*

Pocha donna, *few women.*

Poche volte, *few times, or ſeldom.*

Poco, *s. m. little.*

Dátemene un poco, *give me a little on't.*

Poco davánti, poco fà, *adv.* [poco tempo paſſáto] *a little while ago.*

Pocofila [voce uſáta da Boccáccio per ſcherzo a diceſi ad una donna] *lazybones.*

Poco anzi, o Poco innánat, *adv. a little while before.*

Pocolino, *adv.* [molto poco] *very little.*

Poco ſtante, *adv.* [poco dopo] *a little after.*

Poco tempo fà, *a little while ago.*

Poco non è, *it is not long ſince.*

P O D.

Podágra, *s. f.* [gotta] *the gout.*

Podágrico, Podagróſo, *adj.* [che patiſce di podágra] *gouty.*

Podére, *s. m.* [potére] *power, authority.*

Podére [poſſeſſióna di più campi, con caſa da lavoratóre] *a farm, a manor, an eſtate.*

A podére, *adv.* [con ogni aforzo] *with all one's might.*

Fare a laſcia podére [fare alla peggio] *to do one's worſt.*

Lavoráre il podére [uſáre con la fémmina carnalméote] *to lie with a woman.*

Poderétto, *s. m.* [dim. di podére] *a little farm, manor or eſtate.*

Poderosaménte, *adv.* [con podére] *powerfully, ſtrongly, mightily.*

Podaróſo, *adj.* [forte gagliárdo, che ha potére] *ſtrong, luſty, powerful, puiſſant, mighty.*

Podastà, o Potestà, *s. m.* [nome di magiſtráto] *a governor, a potentate.*

Podestà, o Potestà, *s. f.*
Podestáde, o Potestáde, *s. f.*
Podestáta, o Potestáte, *s. f.*
[autorévol potére] *power, authority, dominion.*

Podeſtádi, o Poteſtádi, *s. m.* [nome d'órdine della ſacónda Gerarchía degli Angéli] *powers, a name of the order of ſecond hierarchy of Angels.*

Podastaría, o Potastería, *s. f.* [uffício di podeſtà] *the office, power, authority or juriſdiction of a governor or potentate.*

Pódice, *s. m.* [culo] *the arſe, or fundament.*

Pódio, *s. m.* [galleria apérta, ſorta di balcóne] *a balcany, an open gallery made without the walls of the houſe.*

* Ponománi, *adv. after to morrow, or to morrow next.*

P O E.

Poéma, *s. m.* [compoſizióne di pochi verſi] *a poem, a piece of poetry.*

Poemétto, *s. m.* [dim. di poema] *a little poem.*

Poesía, *s. f.* [ſciénza di far verſi] *poeſy, poetry.*

Poeta, *s. m.* [facitór di poemi, e fi-

poesie] *a poet, ane who writes or makes verses.*

Poetáccio, *s. m.* [un cattivo poéta] *poetaster, a paltry poet, a pitiful rhimer.*

Poetáre, Poeteggiáre [compor poémi e poesie] *to poetize, to make verses, or play the poet.*

Poetástro, *s. m.* [cattivo poéta] *poetaster, a paltry poet, a pitiful rhimer.*

Poetéssa, *s. f.* [femmina che compóne poémi e poesie] *poetris, a female poet.*

Poetería, *s. f.* [compofizióne poética] *poetry, poesy, the art of making verses.*

Poetevolménte, *adv.* [con modo poético] *poetically, in a poetical way.*

Poética, Poeticaménte, *adv.* [con modo poético] *poetically, after the manner of poets.*

* Poeticáre, *v.* poetáre.

Poético, *adj.* [di poéta] *poetical, poetick, belonging to a poet, or poetry.*

Poetíno, *s. m.* [cattivo poéta] *poetaster, a pitiful poet, a paltry rhimer.*

Poetizzáre [poetáre] *to poetize, to make verses or play the poet.*

* Poétria, *s. f.* [poética, arte del poetáre] *poetry, the art of poets, or of making verses.*

Poetúzzo, *s. m.* [poéta di poco valóre] *poetaster, a paltry poet, a pitiful chimer.*

P O G.

Poggerélo, Poggétto, *s. m.* [piccol póggio] *a little hill, or hillock.*

Poggia, *s. f.* [quella corda che fi lega all'un de'capi dell'anténna dalla man deftra] *ftar-board, a rope in a fhip fo tailed, the right fide of a fhip.*

Poggiáre [alcéndere] *to ftcer, to fail, to afcend, to mount, to go up, to paint.*

[miei penfiéri fempre póggiano a voi, *my thoughts are always directed to you, I always think of you.*

Poggiáre [appoggiárfi] *to lean upon.*

Poggiáto, *adj. ftcered, failed, pointed, v.* poggiáre.

Poggio, *s. m.* [colle] *an hill, hillock, a cliff, an afcent.*

Poggiolíno, *s. m.* Poggiuólo, *s. f.* [picciol póggio] *a little hill, or hillock.*

Poggiuólo, *s. m.* [balcóne] *a gallery, a balcony.*

Pogna [per ponga] *they may put.* Ariófto.

P O I.

Poi, *adv.* [dopo] *then, after, afterwards.*

Poi a pochi giórni, *few days after.*

In poi [eccétto] *except.*

Da oggi in poi, *except this day.*

Poi [poichè] *fince.*

E prególo, poi verfo Tofcána andáva gli pi acéffe d'eflere in fua compagnía, *and he defired of him, that fince he was going cowards Tofcany, he would be pleafed to bear him company.* Bucc.

Poichè [particélla congiuntiva, giacchè] *fince.*

Poichè vi piáce cosi, *fince you will have it fo.*

Poichè [dopo che] *after, fince that.*

P O L.

Pola, *s. f.* [mulácchia] *a cheugh, a daw.*

Pola [città in Iftria, vicfoo al golfo del mare Adriático] Pola.

Polácco, *adj.* [di Polónia] *polifh.*

Polár, *adj. m. f.* [di polo] *polar, belonging to the poles of the world.*

* Poléggio, *v.* piléggio.

Poléntа, *s. f.* [vivánda fatta fecóndo Tofcáni, d'acqua e di farina di caftágna, ed in Lombardía, d'acqua e di farina di miglio] *chefnut or Turky corn-flower, boiled in water, like our Engliſh pudding.*

* Poliárca, *s. m.* [governatóre di città] *a city governor.*

Poliarchía, *s. f.* [governaménto di città] *a city government.*

Poligámia, *s. f. polygamy.*

Poligónio, *s. m.* [forta d'erba] *bindweed, ſwine-graſs, knot-graſs.*

Polio, *s. m.* [forta d'erba] *a ſort of herb whoſe leaves appear white in the morning, of a purple colour at noon, and blue when the ſun ſets, Pelium.*

Pólipo, *s. m.* [male che viéne al nafo] *polypus, a lump of ſpungy fleſh, arifing in the hollow of the noſtrils.*

Polipódio, *s. m.* [forta d'erba] *polypody, oakfern (an herb).*

Política, *s. f.* [facultà, ch'infégna il govérno público] *politicks, the art of government.*

Politica [il nome de'libri che fcriffe Ariftótile, della amminiftrazióne della città] *politicks, Ariſtotle's books which treat upon the adminiſtration of a city.*

Politicaménte, *adj.* [con politica] *politically, civilly.*

Político, *adj.* [civile, ch'è fecóndo la política] *political, belonging to politicks or policy.*

Un político, *s. m. a politician, a ſtatesman.*

Politrico, *s. m.* [forta d'erba] *venus-hair, or maiden hair.*

Pólizza, *s. f.* [breve fcrittúra, in piccola carta] *a note, a ſchedule, a bill, a receipt in writing.*

Polizzétta, *s. f.* } [picccola polizza]
Polizzína, *s. f.* } *a little bill, or re-*
Polizzíno, *s. m.* } *ceipt, a note.*

Polizzótto, *s. m.* [pólizza grande] *a large bill, or note, a ſchedule.*

* Polla, *s. f.* [vena d'acqua] *a ſource, a ſpring.*

Pollájo, *s. m.* [luógo da teoer polli] *hens-rooſt, a coop.*

Cafcar dal pollájo [morire, o venir di buono in cattivo ftato] *to die, to be reduced to want.*

Scopar pollai [mutar fpeffo ftanza] *to ſhift, as have one's lodgings very often.*

Star bene a pollájo [adagiárfi con fomma comodità] *to ſit at one's eaſe.*

Tenére i piedi a pollájo [tenérli fedéndo fopra fédia o fimili, per maggior cómodo] *to lean one's feet upon a chair, to be more at eaſe.*

Pollánca, *s. f.* [pollo d'India gióvine] *a young turky.*

Pollanchétta, *s. f.* [dim. di pollánca] *a young turky.*

Pollajúolo, *s. m.* [mercánte di polli] *a poulterer, a poultry-man.*

Pollame, *s. m.* [quantità di polli] *poultry, fowls.*

Pollár [pullulare] *to pullulate, to ſpring or come up, to bud forth.*

Pollastriére, *s. m.* [ruffiáno] *a pimp.*

Pollastriéra, *s. f.* [ruffiána] *a bawd.*

Pollastríno, *s. m.* [polláſtro gióvane] *a young or little chicken.*

Pollástro, *s. m.* [pollo gióvane] *a pullet, a chicken.*

Pollastróne, *s. m.* [polláſtro grande] *a large chicken.*

Pollaſtróne [gióvine fémplice] *a young ſimpleton, a filly gull, a blockhead.*

Polleria, *s. f.* [luógo dove fi téngono i polli] *a coop.*

Polleria [luogo dova fi véndono i polli] *a poultry-ſhop.*

Pollézzola, *s. f.* [punta ténera de' pollóni] *the top of a ſprout or ſhoot.*

Póllice, *s. m.* [il dito groffo della mano] *the thumb of the hand.*

Pollína, *s. f.* [fterco di pollo] *hens-dung.*

Pollíno, *s. m.* [pidócchio de' polli] *hen's-louſe.*

Pollo, *s. m.* [nome univerfale dei gallo e della gallina] *pullet.*

Come i polli di mercáto, un buóno, ed un cattivo, *like markets pullets, one good and another bad.*

Conóſcere i polli tuoi [eſſer loformáto delle qualità de'tuoi cooofcénti] *to know one's ways.*

Eſſere o ſtare a pollo peſto, *to be very ill.*

Pigliáre il pollo fenza peftáre, *to be well as in good health.*

Portar polli [fare il ruffiáno] *to be a pimp.*

Pollonáre [pullulare] *to pullulate.*

Polloncéllo, *s. m.* [picciol polliióe] *a young ſprout or ſhoot.*

Pollóne, *s. m.* [rampicéllo ténero che méttono gli álberi] *a ſprout or ſhoot, or ſprig.*

Polluzióne, *s. f.* [ſpargiménto di ſeme, che procéde da fovérchio riempiménto, o da ſogno] *pollution.*

Pollúto, *adj.* [imbrattáto] *polluted, defiled.*

Polmentário, *s. m.* [ſpézie di vaſo con bocca] *a kind of pot to dreſs kout of.*

Polmonária, *s. f.* [forta d'arba] *lung-wort, or lady's wild-wort.*

Polmóne, *s. m.* [parte interiore del corpo umáno] *the lungs, lights.*

Polmóne marino [forta d'animále marino] *a kind of ſea fiſh, that gives undoubted tokens of a ſtorm to come.*

Polo, *s. m.* [due punti, términi dell' affe, intóeno a' quali ſi volgoo le afere] *pole.*

Polo della calamíta [que'punti ove ella eſércita la ſua maggior virtù] *the points of a ſea compaſs.*

Polpa, *s. f.* [carne fenz'oſſo, e fenza graſſo] *the fleſh part or brawn of any meat a piece of fleſh without bone or fat.*

Polpa della gamba, *the calf, or brawny part of a man's leg.*

Polpáccio, *s. m.* [polpa della gamba] *the calf or brawny part of a man's leg.*

Polpastrélo, *s. m.* [la carne della parta di dantro del dito, dall'ultima giuntúra in aà] *the pulpous part of the top of one's fingers or toes.*

Polpétta, *s. f.* [vivánda compófta di polpa battúta, con alcúni ingrediénti per darle ſapóre] *balls of minced meat.*

Polpo, *s. m.* [forta di pefce] *a fiſh called Pourcontrel, or Many-feet, it changes its colour like the place where it is.*

Polpóſo, Polpúto, *adj.* [pieo di polpa, carnúto] *pulpous, fleſhy.*

† Polpúto [gagliárdo, di gran fuftánza] *ſtrong, full of ſubſtance, nourifhing, rich.*

Vino polpúto, *ſtrong, rich wine.*

Polso, *s. m.* [moto dell'artérie] *pulſe, the beating of the arteries.*

* Polfo [poffibilità, vigóre, forza] *ſtrength, vigour, force.*

Polta, *s. f.* [polénta] *pap, haſty pudding.*

Poltíglia, *s. f.* [polta] *a kind of meat made of meal and water, water-gruel, haſty-pudding, pap, or the like, batter, poultice.*

Poltíglia [imbrátto liquido, e in particolare di quello che ſi fa nel fegar le piétre] *mud, ſlime, gravel mixt with water.*

Poltracchiéllo, *s. m.* [pulédro] *a colt, a horſe-colt.*

Pol-

Poltrácchio, *s. m.* [ſorta di cavállo] *a pard, a pad-nag.*

Poltríre [poltroneggiáre] *to be idle, to loiter, to ſit ſtill, to do nothing.*

Póltro, *s. m.* [pulédro] *a colt.*

Poltro, *adj.* [pigro] *idle, lazy, ſlothful, ſluggiſh.*

Poltronáccio, *s. m.* [gran poltróne] *a great poltroon, a coward, a cowardly man.*

Poltróne, *s. m.* [dappóco, d'ánimo vile, ſcimúnito] *a poltroon, a coward, a daſtard.*

Poltróne [huom di vil condizióne] *a baſe raſcal, a lous, a knave, a ſcoundrel.*

Poltroneggiáre [poltríre] *to be idle, to loiter, to ſit ſtill, to loil and wallow in ſloth and lithernes.*

Poltronería, *s. f.* [mancamento di cuore] *laziness, ſloth, ſlothfulneſs, cowardiſe, cowardlineſs, a cowardly act.*

Poltroníere, *v.* poltróne.

* **Poltrúccio**, *s. m.* [puledrúccio] *a young colt, or horſe colt.*

Polve, *s. f.* [polvere, parola poética] *duſt.*

Polveráccio, *s. m.* [ſterco di pecora ſecco, e ſcuſſo] *ſheep's dung dried.*

Pólvere, *s. f.* [terra árida molto minúta e ſottile] *duſt, powder.*

Gittár la pólvere negli occhi [voler moſtráre ad uno una coſa per un' altra] *to caſt a miſt to one's eyes, to blind him.*

* Scuótere la pólvere [baſtonare] *to ſhake off one's duſt, to mont or hang him, to beat him ſoundly.*

Pólvere d' archibúſo, *gun-powder.*

Polveriére, *v.* polverío.

Polveríno, *s. m.* [vaſo dove ſi tiene la pólvere per méttere in su lo ſcritto] *a powder or ſand-box.*

Polveríno [quella pólvere minúta che ſi mette in ſul focóne dell' archibúſo per dargli fuoco] *priming powder.*

Polverío, *s. m.* [pólvere leváta e aitáta da vento] *duſt in the air, ſaiſed by the wind, a cloud of duſt.*

Polveríſta, *s. m.* [chi fábbrica pólvere da fuoco] *a gun-powder-maker.*

Polveriabárile, *adj. m. f.* [atto ad eſſer polverizzáto] *that can be pulverized or reduced into powder.*

Polverizzaménto, *s. m.* [il polverizzáre] *a pulverizing or reducing to powder.*

Polverizzáre [far pólvere di che che ſi ſia] *to pulverize, to reduce any thing into powder.*

Polverizzáto, *adj. pulverized, reduced into powder.*

Polverizzazióne, *s. f.* [il polverizzáre] *pulverization, a reducing to powder.*

Polverizzévole, *adj. m. f.* [polverizzábile] *that can be pulverized, or reduced to powder.*

Polveróso, *adj.* [aſpérſo di pólvere] *duſty, full or covered with duſt.*

Polvíolio, *s. m.* [guancialétto] *a little pillow, or cuſhion to lie or ſit upon.*

P O M.

Pomário, *s. m.* [pomiére] *an orchard of apple trees.*

Pomáta, *s. f.* [unguénto fatto di graſſo profumáto con divérſi aromati e mele appiuóle] *pomado, an ointment of fat perfumed, and of apples.*

Pomáto, *adj.* [che ha pomi] *full of apples.*

Pome, o Merzo pome [giuóco antico di Firénze, ſpézie di lotta] *a kind of wreſtling, formerly uſed in* Florence.

Pomellláto, *adj.* [certo mantéllo di cavállo] *dapple-gray.*

Pométo, *s. m.* [luogo pién d'álberi pomiferi] *an orchard of fruit-trees.*

Pompolíce, *s. f.* [ſorta di fuligine metallica] *pompholyx, the ſmall ſparks, which fire upwards, and ſtick to the roof and walls whilſt it is trying in the work-houſe.*

Pomice, *s. f.* [ſorta di pietra leggieriſſima, ſpugnóſa, e frágile] *pumice ſtone.*

Pomiére, *s. m.* [pométo] *an orchard.*

Pomífero, *adj.* [che produce pomi, fruttifero] *fruitfull.*

Albero pomífero, *a fruit-tree.*

Pomo, *s. m.* o **Pome**, *s. f.* [frutto d'ogni albero] *any ſort of fruit in general, an apple.*

Pomo della ſpada, o della ſella, *the pommel of the hilt of a ſword, or of the ſaddlebow.*

Pomo ſalvático, *a crab.*

Pomo d' Adamo, *Adam's bit*, pomum Adámi, *ſo called by an opinion, that a piece of the forbidden apple ſtuck in his throat.*

Pomo cotógno, *a quince.*

Pomo granáto, *pomegranate.*

Pomo [quella palla, che ha ſopra una crocetta che ſi porta in mano dagli Imperadóri e da' Rè] *a mond, or a monnd, a tus, an imperial ensign of a golden globe worn by emperors and kings.*

† Pomo [le poppe delle donzélle] *the breaſt of a young girl.*

Pompa, *s. f.* [magnificénza, grandézza] *pomp, ſtate or grandeur, pageantry.*

Pompa [ambizióne, vanagloria, bória] *pomp, ambition, vain glory, oſtentation, ſhew.*

† Pompa [ſuperbia] *pride, haughtineſs.*

Montáre in pompa, *to grow proud.*

Pompa [vanità] *pomp, vanity of worldly things.*

Pompeggiáre [far pompa] *to brag or boaſt, to vaunt, to live pompouſly, to ſtaunt it.*

Pompeggiársi [ornársi pomposaménte] *to ſet off, to ſet out, to deck, to adorn, to trim, triſk or praak up, to embelliſh one's ſelf.*

Pomposaménte, *adv.* [magnificaménte] *pompouſly, magnificently, ſtately.*

Pomposità, **Pompositáde**, **Pompositáte**, *s. f.* [pompa] *pomp, grandeur, pompoſity, pompouſneſs.*

Pomposo, *adj.* [magnífico, pien di pompa] *pompous, ſtately, glorious, magnificent, lofty.*

P O N.

Ponderáre [peſáre] *to ponder, to poiſe, to weigh.*

* Ponderáre [contrappeſáre] *to counterpoiſe, to ballance, to counterballance, to countervail.*

* Ponderáre [eſamináre, e conſideráre diligenteménte] *to ponder, to weigh in the mind, to conſider attentively.*

* **Ponderazióne**, *s. f.* [il ponderáre] *ponderoſity, ponderouſneſs, weightineſs, heavineſs.*

Ponderóſo, *adj.* [peſánte, di gran pondo] *ponderous, weighty, ſubſtantial, maſſy.*

Pondi, *s. m.* [ſoſuaión di ventre con ſangue] *a bloody flux.*

Pondo, *s. m.* [peſo, gravézza] *pondus, a load, poiſe, or weight.*

Pondo [quantità di peſo determináto] *a pound weight.*

* Queſto è un affáre di gran pondo, *this is an affair of great conſequence.*

Ponénte, *s. m.* [la parte del mondo, dove il Sole va ſotto, oppoſta a levánte] *the weſt.*

Ponénte [nome di vento, che ſoffia da ponénte] *the weſt wind.*

Ponénte garbino, *the ſouth-weſt wind.*

Ponénte libéccio, *the weſt and by ſouth wind.*

Ponente maéſtro, *the north-weſt wind.*

Ponente tramontána, *the north-weſt wind.*

Ponére, *v.* porre.

Poniéno [per ponévano] *they put.*

Poniménto, *s. m.* [il porre] *a putting.*

Poniménto del ſole, *the ſun-ſetting.*

Ponitóre, *s. m.* [che pone, piantatóre] *a planter, he that plants.*

Pontáre [ſpingere] *to puſh, to thruſt, to ſhove.*

Pontáre i piedi al muro [ſtare oſtináto, e fermo nel ſuo proponiménto] *to be obſtinate.*

Ponte, *s. m.* [edifizio che ſi fa ſopra l'acqua per potérla paſſáre] *a bridge.*

Ai nemíco il ponte d'oro, *to make a bridge to the enemy, that flies away.*

Ponte levatoio, *a draw-bridge.*

Ponte, bertésca [ſopra la quale ſta il muratóre a murare] *a ſcaffold.*

Tenere in ponte, *to keep one in ſuſpence.*

Far paſſáre uno ſotto un ponte di legno [bátterlo ben bene] *to beat or bang one.*

Ponte ſiſto, *the name of a bridge at* Rome.

Viſo di ponte ſiſto, *a brazen face.*

Pontéfice, *s. m.* [grado ſacerdotále, e ogni detto Papa] *the pontiff, the Pope.*

Ponticéllo, *s. m.* [dim. di ponte] *a little bridge.*

Ponticità, **Ponticitáde**, **Ponticitáte**, *s. f.* [amarézza, aſprézza] *bitterneſs, ſharpneſs.*

Pontico, *adj.* [amáro, áſtico] *bitter.*

Póntico [aſpro, bruſco] *ſharp, ſour, briſk.*

Pontificále, *adj. m. f.* [atteniénte a pontefice] *pontifical, belonging to a high-prieſt, pope, or great prelate.*

Pontificáto, *s. m.* [dignità pontificále] *pontificate.*

* **Pontonájo**, *s. m.* [guárdia del ponte] *a bridge-keeper.*

Ponáre [quella forza che ſi fa per mandar fuora gli eſcrementi del corpo, e quella anche, che fanno le donne per mandar fuora il parto] *to ſtrain or force one's ſelf, as one doth upon a privy, when bardbound, or a woman that is in labours.*

P O P.

Popiliéne, *s. m.* [parpagliéne] *a butter-fly.*

Popoláccio, *s. m.* [la plebe] *the common people.*

Popoláno, *adj.* **Popoláre**, *adj. m. f.* [fautor del pópolo] *popular, in requeſt among the common people.*

Popoláto, *s. m.* [quegli ch' è ſotto la cura d'una parócchia] *a pariſhioner.*

Popoláno [della ſetta a fazion del pópolo] *common, mean, low.*

Popoláre [metter popolo ad abitáre] *to people, to ſtock with people.*

Pópolarescaménte, *adv. popularly, meanly, commonly.*

Popolarésco, *adj. m.* [popoláre] *popular.*

Popolaríſſimo [ſuperl. di popoláre] *very populas.*

Popoláto, *adj.* [abitáto da molto pópolo] *peopled, full of people.*

Popolazióne, *s. f.* [il popoláre] *population, a peopling.*

Popolázzo, *s. m.* [pópolo il più ínfimo] *the populace, the common people, the vulgar, the mobile, the mob, the rabble, the raſcality.*

Popolésco, *adj.* [popoláno] *popular, popinjay.*

Popolézza, *s. f.* [ignobilità] *ignobility, mean, baſeneſs of birth.*

Popolino, *s. m.* [nome d'una antica

monéra d'argénto] *the name of an ancient coin of silver.*

Pópolo, *s. m.* [moltitúdine di peraône] *people, a great number of people, the whole body of persons who live in a country.*

Pópolo [oniversità, o adunánza delle persóne popolári] *the common people.*

Réggersi al pópolo [cioè il governo è amministráto da' popolári] *to have a popular or democratical government.*

Far pópolo [tèggersi popolarménte] *to govern one's self in a popular or tumultuous way.*

Pópolo [tutta quella quantità di gente sottopósta a una parrócchia] *parishioners.*

A un pópolo parzo, un prete ipiritáto, *a rogue, a rague and a half.*

A pien pópolo [in presénza di molta gente] *publickly, before a great many people.*

Pópolo [popoláre] *the common people.*

Far pópolo [radunar gente] *to rise people, to recruit.*

Pópulo [sorta d'álbero] *poplar-tree.*

Popolóso, *adj.* [popoláto] *populous, peopled, full of people.*

Poponcino, *s. m.* [picciol popóne] *a little musk melon.*

Pòpone, *s. m.* [frutta nota] *musk-melon.*

Poppa, *s. f.* [parte nota dell'animále, nella témmina ricettácolo del latte] *breast, a woman's breast.*

✻ Poppa [petto] *breast, pap, teat, an udder.*

Poppa [la parte deretána della nave] *poop, the stern.*

Poppáre [succhiáre il latte dalla poppa] *to suck.*

Poppánte, *adj. m. f.* [che poppa] *sucking.*

Bambino poppánte, *a sucking child.*

Poppatójo, *s. m.* [strumento per trarre il latte dalle poppe delle donne] *an instrument to suck the milk out of a woman's breast when the nipple is too short.*

Poppatóre, *s. m.* [che poppa] *sucking.*

Poppellína, *s. f.* [dim. di poppa] *a little breast, pap or udder.*

Poppése, *s. f.* [sorta di fune che sostiéne l'álbero dalla parte di poppa] *the shrouds that belong to the poop of a ship.*

P O R.

Porca, *s. f.* [témmina di porco] *a sow.*

† Porca [témmina sudícia e sporca] *a nasty slut, an impudent jade.*

Porca [spazio di terra tra soleo, e soleo] *a ridge or land lying between two furrows wherein the corn grows, a balk of land.*

Porcájo, Porcáro, *s. m.* [guardian di porci] *a swine herd.*

Porcástro, *s. m.* [porco piccolino] *a shoat or shote, a young pig or young porket.*

Porcélla, *s. f.* [porca piccolina] *a young sow.*

Porcellána, *s. f.* [terra, di cui si fanno stoviglie di molto prezzo] *porcelain, the earth of which china is made.*

Porcellána [vaso fatto di questa terra] *china, china ware.*

Porcellána [sorta d'erba] *purslain.*

Porcellána [sorta di pesce] *the sea-snail or Venus shell, the purple-fish.*

Porcellétta, *s. f.* [porca giovine] *a little or young sow.*

Porcellétto, *s. m.* [piccolo porco] *a little boar pig, a jacky-pig.*

Porcellíno, *s. m.* [porcelétto] *a shoat or shote, a young pig.*

Portellino [una spezie d'insétto] *the thrift or sow, an insect.*

Porcéllo, *s. m.* [dim. di porco] *a young pork, a shoat or shot.*

Porcellótto, *s. m.* [porcelétto] *a little boar-pig, a jacky pig.*

Porchería, *s. f.* [sporchézza] *nastiness, filthiness, nasty thing.*

Porcile, *s. m.* [stanza dove si téngono i porci] *sty, hog-sty.*

✻ Porcile [luogo sporco e disonésto] *a nasty lewd place, a bawdy-house.*

Porcíno, *adj.* [di porco] *of or belonging to a swine.*

Carne porcina, *hog's flesh.*

Porcino [sorta di fungo] *a kind of mushroom, about the roots of oaks.*

Porco, *s. m.* [animál sozzo] *a hog, a swine.*

Porco [carne di porco] *pork, or pork-flesh.*

Porco spinóso, *a porcupine.*

Aspettáre il porco alla quercia [attendere l'opportunità] *to wait or watch the opportunity.*

Porco [sorta di pesce] *a kind of fish.*

Fare l'occhio del porco [guardáre colla coda dell'occhio] *to cast a sheep's eye to one.*

† Porco [sporco] *nasty, dirty, slaven.*

† Porco [sorta d'ingiúria] *nasty beast.*

Porfido, *s. m.* [sorta di marmo] *porphyry, a kind of fine reddish marble spotted with white.*

Porgénte, *adj. m. f.* [che porge] *giving, affording, reaching.*

Pórgere [approssimáre che che si sia ad uno, ch'egli possa arrivárlo] *to offer, or proffer, to give, to afford, to reach, to present.*

Porger ajúto a qualchedúno, *to assist or give help to one.*

Pórgere ardíre, *to embolden or make bold.*

Porger preghi [pregáre] *to pray, to beseech.*

Porger orécchi [non ricusáre d'ascoltáre] *to hearken, to give ear.*

Porger gli occhi [fissaménte guardáre] *to fix one's eyes upon, to look attentively.*

Porger le mani, *to stretch out one's hands, to lead one's hands.*

Porgétemi quel cappéllo, *teach me that hat.*

La cosa non è così come la pórgono, *the thing is not as they represent it to be.*

Poro, *s. m.* [picciol meato della pelle donde svápora il corpo] *pores.*

Porosità, *s. f.* [attributo di poróso] *porosity, a being porous or full of holes.*

Poróso, *adj.* [pien di poti] *porous, full of pores.*

Pórpora, *s. f.* [liquóre che si cava dalle fauci d'un pesce di spezie di conchíglia, col quale si tíngono panni o drappi di color rosso] *purple.*

Pórpora [panno o drappo tinto di pórpora] *purple cloth.*

Pórpora [dignità cardinalízia] *purple, the dignity of a cardinal.*

Porporáto, *adj.* [copérto, e vestito di panno porporíno] *clad in purple.*

† porporáti, *a nobleman, a cardinal.*

Porporeggiáre [tiráre al color di pórpora] *to incline to the purple colour.*

Questo fiore porporéggia, *this flower inclines to, or is like purple.*

Porporíno, *adj.* [del color di pórpora] *a purple colour.*

Porráceo, *adj.* [del color del porro] *of or like leek blades, green, greenish.*

Porráta, *s. f.* [vivánda fatta di porri] *a leek-soup, or pottage.*

Porre [mettere in luogo, collocáre] *to put, to lay down, to set, to place.*

Porsi a sedére, *to sit down.*

Porsi a letto, *to go to bed.*

Porsi in cammino, *to set out for a journey.*

Porre a campo [campáre] *to encamp.*

Porre agguáti, *to lay in ambush.*

Porre a cimento [cimentáre] *to put to a trial, to expose, to hazard.*

Porre amóre [amáre] *to settle love upon, to place one's affection upon.*

Porre a morte [ammazzáre] *to put to death.*

Porre a pericolo, *to endanger, to expose, to put in danger.*

Porre a pie, *to unhorse, to set on foot.*

Porre a ruba, *to plunder.*

Porre a sbaráglio, *to put to rout.*

Porre assédio [assediáre] *to besiege, to lay siege unto.*

Porre avánti, *to set before.*

Porre bocca [impacciárfi] *to meddle with.*

Porre cagióne ad uno [biasmárlo] *to blame, to charge or tax a man with any thing.*

Por cura [curáre] *to take care of.*

Porre da canto, *to lay aside.*

Porre studio [applicárfi] *to apply one's self, to set one's thoughts upon.*

Por fine, *to make an end.*

Por giosso, *to lay down.*

Porre in bando [bandíre] *to banish.*

Porre in campo [propórre] *to lay forth, to represent, or propose.*

Porre in carta [scrivere] *to set down in writing.*

Porre in figúra, *to dispose, to set in order.*

Porre in luce [pubblicáre] *to publish, to print.*

Porre in obblío [dimenticáre] *to forget.*

Porre in sicúro, *to lay up safe.*

Porre in sodo, *to establish.*

Porre in véndita, *to set to sell.*

Porre in volta, *to put to rout.*

Porre legge, *to impose a law.*

Porre la vita [arrischiárla] *to lay one's life.*

Porre le mani addósso ad uno, *to lay hands upon one.*

Porre le moni ad ogni cosa, *to meddle with every thing.*

Porre mente, *to set one's mind upon, to mind.*

Porre odio, *to conceive hatred against.*

Porre órdine, *to prepare, to set in order.*

Porre orécchio, *to listen to.*

Porre [assegnáre, dare] *to prescribe, to assign.*

Porre [abarcáre] *to land.*

Porre [impacciáre, aver che trattáre] *to meddle, to keep company with.*

Io non mi pongo con tale gente, *I'll have nothing to do with such people.*

Porre [presupporre] *to suppose, or grant, to take for granted, to put the case.*

Poniam che sia così, *put the case that it is so.*

Porre [deliberáre] *to resolve, to determine, to come to resolution.*

Porre [constituíre, determináre] *to constitute, appoint, establish.*

Porre [impórre, comandáre] *impose, to command, to lay, to charge, injoin, bid.*

Porre silénzio, *to command silence.*

Porsi con altri [andáre a star con uno] *to go to service.*

Por mano [cominciáre a fare] *to set one's hands upon a thing, to begin it.*

Porre a bocca [parláre d'uno] *to speak of some body.*

Por mano ad una botte, *tap a barrel, or a pipe.*

Porre a seme [disporre il terréno per seminare] *to fit land for sowing.*

Porre al suolo [rovináre] *to ruin, to demolish, to destroy.*

Por la chioccia [mettor l'uova sotto la gallina

Digitized by Google

gallina acciò ella le covi] *to ſet an hen to breed.*

Porrétta, Porrína, *ſ. f.* [porro] *a leek.*

Porro, *ſ. m.* [agrúme noto] *a leek.*

Dare un porro ad uno [burlárſi di lui] *to put a jeſt upon one, to laugh at him.*

Portar porri a legnája, *to carry water to the ſea.*

Predicáre a porri [favellare a chi non vuol inténdere] *to ſpeak to a wall.*

Mangiáre il porro dalla coda [cominciáre da quel che impórta il meno] *to begin by ceil.*

Porro [eſcreſcénza callóſa ſopra la pelle] *a wart, a little hard knob on the ſkin.*

Porta, *ſ. f.* [apertúra, per donde e'ntra ed eſce dalle citta e terre muráte e ne' principáli edifiaj] *a gate, portal.*

Porta [uſcio] *a door.*

Porta, *ſ. m.* [facchíno] *a porter.*

Portábile, *adj. m. f.* [atto ad eſſer portáto] *portable, that may be born or carried.*

Portábile [comportábile, da ſofferíre] *tolerable.*

Porta-fiaſchi, *ſ. m.* [paniére per uſo di portar fiaſchi] *hamper, or hanaper.*

Porta mantéllo, *ſ. m.* [copérta da porvi ábiti viaggiándo] *portmentle.*

Portaménto, *ſ. m.* [il portáre] *bearing, carrying, bringing, wearing.*

Portaménto [portatúra di persóna] *gate, preſence, look, mien, manner of going, carriage.*

Portaménto [modo di procédere] *behaviour, demeanour, comportment, carriage.*

Portamórso, *ſ. m.* [un pezzuol di cuojo che regge il morſo] *the vein of a bridle.*

Portánto, *ſ. m.* [ſorta di peſce detto anche cavállo fiumático] *a ſea-horſe.*

Portánte, *adj. m. f.* [che porta] *carrying, bearing, bringing, wearing.*

Cavállo portánte, *an ambling horſe.*

Andar di portánte, *to amble.*

Portánte [cavállo che ha il portánte] *an ambler, an ambling horſe.*

Portáre [trasferíre una coſa da luogo a luogo] *to carry, to bring, to wear.*

Portáre queſto sù, *carry this above.*

Portáre [parlándo delle fémmine, aver nel ventre] *to bear, to breed, to go with child or with young.*

Portáre [produrre] *to bear, to bring forth, to yield, or produce.*

Portáre [tenére] *to hold, to keep.*

Portáre [parlándo degli ábiti] *to wear.*

Portar parrúcca, *to wear a wig.*

Portáre [importáre] *to ſignify.*

Che porta a me, *what is that to me.*

Portáre [comportáre, ſopportáre] *to bear, ſuffer, indure, or abide.*

Portáre affezióne, odio, opinióne, ſperánza, amóre, *to conceive friendſhip, hatred, love, hope.*

Io porto opinióne che non verrà, *I am of opinion that he will not come.*

Portar pena, *to ſuffer for.*

Portar in palma di mano, *to eſtime, to value, to make much of.*

Portar perícolo, *to run in danger.*

Portáre [condúrre] *to lead, to guide.*

Portáre *in* pace [comportáre] *to bear patiently.*

Portar la ſede in grembo [eſſer fácile a mancar di fede] *to be apt to break one's faith or word.*

Portar ben la voce [cantar bene] *to ſing well.*

Portar il baſto [eſſer padroneggiáto] *to be the drudge.*

Portáre in collo, *to carry upon one's back.*

Portar credénza [credére] *to believe.*

Portáre [comportáre] *to bear.*

Queſto vino non porta acqua, *this wine bears no water.*

Portáre [avére] *to have.*

Portar di peſo [portáre ſenza ajúto d' altri] *to carry any thing by one's ſelf, at once.*

Porta la fama [corre voce] *'tis ſaid, 'tis whiſpered about.*

Portáre [addúrre, allegáre] *to alledge.*

Portárſi [procédere, compostárſi] *to carry or behave one's ſelf.*

Portáta, *ſ. f.* [la nota della raccólta, che ſi da al magiſtráto] *import, value.*

Portáta [ventráta] *to breed or litter of a beaſt.*

Portáta [corſo di vivánde] *ſervice, courſe of diſhes.*

† Portáta [capacità] *reach, ability, capacity.*

Un' uómo di portáta, *a man of great capacity, or learning.*

Portátile, *adj. m. f.* [che ſi può portáre] *portative, portable, that may be carried from place to place.*

Portáto, *ſ. m.* [produzióne, parto] *that which is brought forth, a child, any creature's young production, fruit.*

* Portáto [comportaménto] *behaviour.*

Ad un portáto, *at one breed.*

Portáto, *adj.* [da portáre] *carried, v.* portáre.

Portatóre, *ſ. m.* [che porta] *porter, a carrier, bearer.*

Portatóre [ſofferénte, che compósta] *a bearer, a patient man.*

Portatrice, *ſ. f.* [che porta] *a bearer, wearer.*

Portatúra, *ſ. f.* [il portáre] *a burden or a carriage, carrying.*

Portatúra [ábito, e fóggia di veſtiménto] *cloaths, apparel, faſhion, mode.*

Portatúra [comportaménto] *behaviour, carriage, way of proceeding.*

Portatúra [portáto] *a product, a child.*

Portavénto, *ſ. m.* [canále che porta il vento negli órgani] *a wind-pipe.*

Portélla, *ſ. f.* Portéllo, *ſ. m.* [piccola porta] *a little gate or door, poſterdoor, a wicket.*

Portento, *ſ. m.* [coſa ſtrana, e maravigliósa] *a prodigy, a monſtrous ſtrange thing, a ſign of ſome good or ill luck.*

Portentoso, *adj.* [moſtruóſo, ſtrano] *portentous, monſtrous, prodigious, ſtrange, betokening ſome future good or ill luck.*

Portévole, *adj. m. f.* [comportévole] *tolerable.*

Porticála, *ſ. m.* [pórtico] *a porch.*

Ponticciuóla, Porticélla, *ſ. f.* [piccola porta] *a little gate or door.*

Pórtico, *ſ. m.* [luógo copérto con tetto a guiſa di loggia, intórno o davánti agli edifiaj da baſſo] *portice, a walking place with pillars, a piazza.*

Portiéra, *ſ. f.* [cortina che ſi tiene alle porte] *a piece of tapeſtry or any other ſort of ſilk, hung before a door.*

Portiéra di carróaza, *the boot of a coach.*

Portiére, *ſ. m.* [chi ſta alla porta] *porter, a door-keeper.*

Portinájo, Portinéro, *ſ. m.* [cuſtóde della porta] *an uſher, a porter, a doorkeeper.*

Porto, *ſ. m.* [luogo nel lito del mare, dove per ſicurézza ricóverano i navíli] *a haven, a port, harbour.*

Venire a porto, *to come into harbour, to land.*

Condúrſi a buon porto, e a mal porto [condúrſi in buono o *in* cattivo término] *to come to a good or bad end.*

Porto [ogni luogo di ſicurtà] *a haven, harbour, ſhelter.*

Porto di léttera [quel che ſi paga per la portatúra d'una léttera] *poſtage.*

Porto, *adj.* [da pórgere] *given, preſented.* v. pórgere.

Portonájo, *ſ. m.* [guidatór del navílio] *a pilot.*

Portoláno [portiére, o portinájo] *a porter, a door-keeper.*

Portoláno [libro dove ſono deſcritti i porti del mare] *a book where harbours or ports are deſcribed.*

Portolátto, *ſ. m.* [chi nella nave è il primo a vogáre e dà il tempo agli altri] *the firſt rower in a ſhip or boat.*

Portóne, *ſ. m.* [porta grande] *a gate, a large door.*

Portúno, *ſ. m.* [dio del mare] Portúne, *the god of the ſeas among the gentiles.*

Porrioncélla, *ſ. f.* [piccola porzióne] *a ſmall portion or ſhare.*

Porzióne, *ſ. f.* [parte] *portion, ſhare, part.*

P O S.

Posa, *ſ. f.* [quiete, ripóſo, e ferméza] *reſt, quiet, pauſe, peace.*

Far posa [ripoláre] *to reſt.*

Stare a posa, *to be quiet.*

Senza alcúna posa, *without intermiſſion.*

Posaménto, *ſ. m.* [ripóſo] *reſt, quiet.*

Posáre [por giuſo il peſo o la coſa che l'uom porta] *to lay, put or ſet down.*

Posáre [ripoláre] *to reſt, to get reſt.*

Posáre [ripoſárſi fermárſi] *to reſt, to ſtop, to take breath.*

Posáre [laſciar ſtare, tralaſciáre] *to diſcontinue, to give over.*

Posáta, *ſ. f.* [poſaménto] *reſt, quiet, eaſe.*

Poſáta [ſtruménti da prender il cibo] *a knife, fork, and ſpoon.*

Posataménte, *adv.* [con ágio, bellaménte, ſenza fretta] *ſoftly, gently, eaſily, leiſurely, without haſte.*

Posáto, *adj.* [da poláre] *laid, put, or ſet down, reſted, diſcontinued.*

Poſáto [quiéto, ſedáto] *ſober'd, grave.*

Posatójo, *ſ. m.* [luogo da poſárſi] *a ſet, a reſting place, a ſtick in a cage, where the bird reſts it ſelf.*

Posatúra, *ſ. f.* [feccia, e parte più groſſa de'liquóri che riman nel fondo del vaſo] *dregs, ſettling.*

Poscia, *adv.* [poi] *after, then, afterwards.*

Posciachè, *adv.* [poichè] *ſince, ſince that.*

* Poscnái, *adv.* [posdnmáni] *after to morrow, to morrow next.*

Poscnítta, *ſ. f.* [giunta di léttera] *a poſtſcript.*

Posoománe, o Posoománt, *adv.* [dopo dománi] *after to morrow.*

Postivaménte, *adv.* [preciſamente] *poſitively, certainly, aſſuredly.*

† Positivaménte [modeſtaménte] *modeſtly, ſoberly.*

Positívo, *adj.* [término legále, e ſi dice delle leggi, che non ſono ne naturáli, ne divíne, ma ſi póſſono alterare e mutáre] *poſitive.*

Leggi poſitive, *poſitive laws, that are neither divine, nor natural, but they can be altered.*

Positivo [modéſto, di non molta ſpeſa] *modeſt, moderate, ſober.*

Positivo, *ſ. m. the poſitive, or poſitive degree.*

Positúra, *ſ. f.* [ſituazióne, cioè il modo come la coſa è poſta, e ſituáta] *poſture, ſituation, diſpoſition.*

Posizióne, *ſ. f.* [propóſta, propoſizióne] *poſition, maxim, aſſertion, propoſal, propoſition.*

* Poso,

* Póso, *s. m.* [posa] *pause, rest, quiet.*

Pósola, *s. f.* [sovráttolo della groppiéra] *the crupper of a horse.*

Posolatúra, *s. f.* posoliéra, *s. f.* posolíno, *s. m.* [groppiéra] *a crupper.*

Pospórre [mettér dopo] *to postpone, to set behind, to make less account, to leave or neglect.*

Pospósto, *adj. postponed, neglected.*

Possa, Possánza, *s. f.* [potére, forza] *puissance, power, might, force, strength.*

Possedére [avére in sua podestà, *a* potére] *to possess, have, enjoy, to be master of.*

Possedér una donna, *to enjoy a woman.*

Possedére una lingua bene, *to be master of a language.*

Possenimento, *s. m.* [il possedére] *a possession, or possessing, or enjoyment.*

Possenitóre, *s. m.* [che possiéde] *possessor, master.*

Possenitrice, *s. f.* [che possiéde] *possessor, mistress.*

Possenúto, *adj. possessed.*

Possénte, *adj. m. f.* [che ha gran potére, gagliárdo] *powerful, puissant, mighty, potent, strong, lusty.*

Possentemente, *adv.* [con gran possánza] *puissantly, mightily, powerfully.*

Possessioncélla, *s. f.* [piccola possessióne] *a little possession.*

Possessióne, o possessióne, *s. f.* [il possedére] *possession, the possessing or absolute enjoyment of any thing.*

Possessióne [villa con più poderi] *possession, lands, and inheritance, an estate, a farm.*

Possessívo, *adj.* [che dinóta possessióne] *possessive.*

Pronóme possessívo, *a pronoun possessive.*

Possésso, *s. m.* [possessióna] *possession.*

Possessóre, *s. m.* [che possiéde] *possessor.*

Possessório, *adj.* [di possésso] *pertaining to a possession.*

* Possévole, *adj.* [possíbile] *possible.*

Possíbile, *adv. m. f.* [quel che può farsi, e quel che può essere] *possible, likely, that may be done, or may be.*

Farò il possíbile per servírvi, *I'll do whatever lies in my power to serve you, or I'll do all my endeavour.*

Possibilità, possibilitáde, possibilitáte, *s. f.* [possa, possánza] *possibility, likelihood.*

Posta, *s. f.* [postóra, sito] *posture, situation.*

Posta [piantaménto] *a planting, or setting.*

Posto [luogo prefísso, o assegnáto per posársi] *place, station, post.*

Stare alla posta [stare in agguáto] *to lay in ambuscade.*

Posta [piacimento, benaplácito] *will, pleasure.*

E' in vostro posta di restáre o partíre, *you are at liberty either to stay or to go.*

Fate a vostra posta, *do as you please.*

Posto [tempo prefísso, e determináto] *a rendezvous, assignation, appointment, a meeting, or meeting-place.*

Darsi la posta, *to make an assignation, to give one a rendezvous.*

Posto [requisizióne, instánza] *request, instance, intreaty, solliciation.*

Posta [traccia, orme, pedáta] *footstep, track, print of the foot, footing.*

Posta [occasióna, opportunità] *occasion, opportunity.*

Posta [postéma] *an imposthume, or abscess.*

Posto [sicopérta] *watch, scout, sentinel.*

For la posta, ad uno, *to guard one, to be sentinel for one, to watch for one.*

Posta [il número de' danári che si giuócano in una volta] *a stake.*

Rispóndere alle poste, *v.* rispóndere.

Posto [término d'otto miglia di camíno o in circa, dove si mútano i caválli] *post-stage.*

Caválli di posto, *post-horses.*

Andár per le poste, *to ride or go post.*

Navílio di posta, *a packet-boat.*

Posta [corriéro che porta le léttere] *post.*

Posta [offízio dove si distribuíscono, e si ricévono le léttere] *post-house, post office.*

Avviársi per le poste [si dice d'un ammaláto che va peggiorándo ogni giorno] *to be going, to be in a full gallop for the other world.*

Di posta, *adv. at once.*

A posto, a bello posta, *adv. on purpose, purposely.*

Da suo posta, *of one's own accord.*

Ogni uno da sua posto, *every one by himself.*

Postcomúne, *s. m.* [orazióne che si dice dai sacerdóte al fin della messa] *postcomune, a prayer said by the priest at the end of the mass.*

Postéma, *s. f.* [enfiatúra putrefátto] *an imposthume, an abscess.*

* Postéma [borsa o gruppo di danári che s'abbia in seno o nella mánica] *a purse full of money.*

Postemáre [ridúrsi in postéma] *to impostumate, or impostumate, to grow into an imposthume.*

Postemáto, *adj.* [che ha sotto postéma] *impostumid, grown into an imposthume.*

Postemazióne, *s. f.* [postéma] *imposthumation, an imposthume.*

Postemóso, *adj.* [che ha postéme] *full of imposthumes, imposthumated.*

Postfagáre [gettársi dietro le spalle] *to cast or throw behind one's shoulders or back.*

* Postergáre [méttere in non cale, disprezzáre] *to despise, to contemn, to neglect, to cast behind.*

Postergato, *adj. cast or thrown behind one's shoulders or back, despised, contemned, neglected.*

Pósteri, *s. m.* [discendénti] *successors, posterity, those that succeed us.*

Posterióre, *s. m.* [sesso di dietro] *the arse, the fundament, the breech, the bumm.*

Posteriore, *adj. m. f.* [último] *posterior, that comes after, latter.*

Posteriorità, *s. f.* [l'esser posteriore] *posteriority, a being after or behind.*

Posterità, posteritáde, posteritáte, *s. f.* [discendénza] *posterity, offspring, issue, children.*

Postíccia, *s. f.* [parte del velcéllo] *sights, the waste cloths which hang round about a ship in a fight, to hinder the men from being seen by the enemy.*

Postíccio, *s. m.* [terra divélta dove sono piantáte molte piante] *a nursery of young trees.*

Vino di postíccio, *a thin wine.*

Postíccio, *adj.* [cosa che non è naturalménte in suo luogo, ma postavi dall' arte, o dall'occidénte] *borrowed, false.*

Capélli postícci, *false hair.*

Denti postícci, *set teeth, ivory teeth.*

Postiére, *s. m.* [chi tiene i caválli della posta] *post-master, one that keeps post-horses.*

* Postiéri, *adv.* [dopo jeri] *before yesterday.*

* Postiério, *s. f.* [porticcinóla] *postern, a back-door.*

Postiglióne, *s. m.* [chi guida i caválli di posta, o il primo de' caválli di carrózza quando ve ne sono sei] *postillion.*

Postílle, *s. f.* [quella immágine nostro, che ci si rappresénta in acqua in specchio o in altro corpo trasparénte] *the image that a man sees of himself in the water or looking-glass, or any other transparent body.*

Postílle [paróle brevi e succínte, che si póngono in márgine a' libri, in dichiarazión d'essi] *postill, a short note or explication of any book.*

Postillare [far postílle] *to make postils or notes upon any book.*

Postillato, *adj. that has notes or explications.*

Postióne, *s. m.* [culo] *the arse, the fundament, the breech.*

Posto, *s. m.* [luogo] *post, station, stand-ing.*

Posto [impiégo] *post, station, place, employment.*

Posto, *adj. put, set, placed, v.* porre.

Posto che, *adv. suppose that, supposed.*

Posto il caso, *supposed.*

Posto ciò, *this being granted, or supposed.*

Postrémo, *adj.* [último] *last.*

Postribolo, o postríbulo, *s. m.* [bordéllo] *a brothel or bawdy-house.*

Póstumo, *adv.* [nato dopo la morte del padre] *posthumous, born after the death of the father.*

Postúra, *s. f.* [positúra] *posture, situation, state of affairs.*

Postúra [deliberazióne segréto, e frauduléntе] *a secret complot, or fraudulent convention.*

Postútto, *ex.* A postútto, *adv.* [in tutto e per tutto] *in all, quite, entirely.*

P O T.

Potábile, *adj.* [che si può bere] *potable, drinkable, that may be drunk.*

Potagióne, *s. f.* Potaménto, *s. m.* [il potáre] *a pruning, or lopping of trees.*

Potáre [tagliáre alle viti, e agli álberi i tomi inútili, e dannósi] *to prune, to lop, to dress vines.*

Potáre [troncáre, tagliáre] *to cut, to cut off.*

Potáto, *adj. pruned, lopped, cut.*

Potatóre, *s. m.* [che pota] *a lopper, a pruner of trees, a vine-dresser.*

Potatúra, *s. f.* [potagióne] *a pruning, or lopping.*

Potatúra [quello che si taglia delle viti e dagli álberi] *twigs or sprays of trees, branches of vine cut off.*

Potazióne, *s. f.* [il potáre] *a pruning or lopping.*

Potentáto, *s. m.* [che ha domínio e signoría] *a potentate, a sovereign prince, one that has great power and authority.*

Poténte, *adj. m. f.* [possénte] *potent, powerful, mighty.*

Potenteménte, *adv. potently, powerfully.*

Poténza, poténzia, *s. f.* [possánza, forza, potére] *potency, power, might, force, strength.*

Poténza [término filosófico, abilità di qualsivóglia natúra per fare cose proporzionáta ad essa] *potentiality, potential nest, the power of acting any thing.*

Potenziále, *adj. m. f.* [di poténza, término scientífico] *potential, having a power or possibility of acting or being.*

Modo potenziále, *the potential mood, a mood in grammar signifying possibility or probability.*

Potenzialménte, *adv.* [coo virtù potenziále] *potentially.*

Potenzialménte [possenteménte] *powerfully.*

Potenziáto, *adj.* [che ha virtù potenziále] *that has a potential virtue.*

Pote-

Potére [aver poſſánza, e facultà] *to be able, to can, to have a power to do.*
Non poſſo, *I cannot, I can't.*
Può eſſere, *it may be.*
Voi avéte potúto udíre, *you might have heard perhaps.*
Uno non può amar ſempre la medéſima coſa, *one can't love always the ſame thing.*
Io non poſſo con voi [io non poſſo compétere con voi] *I can't withſtand you.*
Chi non può quel che vuol, quel che può vóglia, *who can't have what he would, muſt have what he can.*
Potére, *s. m.* [poſſánza, poſſa] *power, authority, might.*
Potére [poſſeſſióne] *poſſeſſion, keeping.*
Potére [autorità] *power, intereſt, credit.*
Potíssimo, *adj.* [principále, ſingoláre] *chief, principal, only, ſole, ſingular.*
Potta, *s. f.* [parte vergognóſa della fémmina] *a woman's commodity.*
✻ **Pottáccio**, *s. m.* [minéſtra] *pottage, the broth of meat.*
Potúto, *adj.* [da potére] *been able.*

P O V.

Poveráccio, *s. m.* **Povráccia**, *s. f.* póvero, miſerábile] *a poor miſerable creature.*
Poveráglia, *s. f.* [moltitúdine di gente póvera] *poor people.*
Poveraménte, *adv. poorly, miſerably, meanly.*
Povérello, *s. m.* **Povrélla**, *s. f.* [poveráccio] *a poor perſon, a beggar.*
Poverattaménte, *adv. poorly, miſerably.*
Poverétto, *s. m.* **Poverétta**, *s. f. a poor man or woman.*
Poverézza, *s. f.* [povertà] *poverty.*
Poveríno, *s. m.* **Poverína**, *s. f. a poor man or woman.*
Poveríssimo [ſuperl. di póvero] *very poor.*
Póvero, *adj.* [biſognóſo] *poor, needy, wanting.*
Sotto pover ciélo, *in darkneſs.* Dante.
Póvero in canoa [poveriſſimo] *very poor.*
Terra póvera [ſtérile] *barren ground.*
Uomo di póvero coóre, *a vile man, a coward, a man of a mean heart.*
Povertà, **Povertáde**, **Povertáte**, } [biſógno, mancánza delle coſe neceſſárie] *poverty, need, want.*

P O Z.

Pozióne, *s. f.* [beverággio, bevánda] *potion.*
Pozza, *s. f.* [buco piéno d'acqua ferma] *a plaſh, a ſlough full of ſtanding water.*
Pozzánghera, *v.* pozza.
Pozzétte, *s. f. dimples or hollow pits in the cheeks.*
Pózzo, *s. m.* [luógo caváto a fondo, fino che ſi trovi l'acqua viva] *a well.*
Moſtrar la luna nel pozzo [dare ad inténdere altrúi una coſa per un altra] *to make one believe that the moon is made of green cheeſe.*
Pozzolíno, *s. m.* [piccolo pozzo] *a little well.*

P R A.

Prammática, *s. f.* [riſórma di luſſo eccedénte] *a pragmatical law, or act done in commonwealth.*
Prándere [deſináre] *to dine, to eat at dinner.*
Prándio, *s. m.* **Prando**, *s. m.* } [il deſinare] *a dinner.*
Pranzáre [deſináre] *to dine.*
Prasma, *s. f.* [ſpézie di giója di color verde] *a kind of precious ſtone of a green colour, which placed near poiſon will glitter with ſparkles like fire.*
Prássine, *v.* praſſio.
Prássino, *adj* [di colór di porro] *of a leek-colour.*
Prássio, o **Prássine**, *s. m.* [ſorta d'erba] *horehound (an herb).*
Pratajuólo, o **Paetajuólo**, *s. m.* [ſorta di fungo, e anche ſorta di gallina] *a kind of maſhroom, a wild hen.*
Pratéllo, *s. m.* [picciol prato] *a little field.*
Pratería, *s. f.* [campágna di prati, più prati inſiéme] *meadows, fields.*
Prática, *s. f.* [la ſecónda ſcienza in filoſofía, la quale inſégna quel che l'uom deve fare, e che oo] *practice, uſage, cuſtom, way.*
Prática [uſo, eſperiénza] *practice, uſe, experience.*
Prática [converſazióne] *frequenting, converſe, intercourſe, familiarity, converſation.*
Prática [oppósto alla teórica] *practice, or practical part.*
✻ Prática [intrígo] *practice, intrigue, device, plot, deſign.*
Far prátiche, *to carry on ſecret or clandeſtine deſigns.*
Le voſtre prátiche mi ſon molto ben conoſciúte, *I am not ignorant of all your deſigns.*
Far di prática, Tirar di prática [operár con franchézza] *to act or deal freely.*
Entrar di prática, *to go in freel.*
Far le prátiche [far il poſſíbile per acquiſtár qualche coſa] *to lay ſecret deſigns, to contrive, to deviſe, to plot.*
Prática [negózio, trattáto] *affair, buſineſs, matter, deſign.*
Scoprire la prática, *to diſcover one's deſign.*
Porre in prática, *to put in practice.*
Pigliár prática [término di marína] *to have acceſs to any port.*
Praticábile, *adj.* [che ſi può praticáre] *practicable.*
Praticábile [fattíbile] *eaſy to be done, feaſible.*
Praticaménte, *adv.* [in prática] *practically, in practice.*
Praticáre [méttere in prática] *to practice, exerciſe, or put into practice.*
Praticáre [trattáre, conſultáre, negoziáre] *to treat, to conſult, to negotiate, manage, or handle.*
Praticáre [cónverſáre, aver commércio] *to frequent, to converſe, or keep company with.*
Praticáto, *adj. practiſed. v.* praticáre.
Praticéllo, *s. m.* [pratéllo] *a little field.*
Pratichéza, *s. f.* [uſo, prática] *practice, uſe, experience.*
Prático, *adj.* [ſperto, eſercitáto] *practiſed, ſkilful, expert, experienced.*
Prato, *s. m.* [campo non lavoráto, che ſerve per produrre erba da paſcoláre, e da far fiéno] *meadows, fields; in pl. antiently* prata, o prátora, *s. f.*
Pravaménte, *adv.* [con pravità] *wickedly, lewdly, ſhrewdly.*
Pravità, **Pravitáde**, **Pravitáte**, *s. f.* [malignità, malvagità] *pravity, corruption of manners, lewdneſs, wickedneſs, naughtineſs.*
Pravo, *adj.* [maligno di pervérſa intenzióne] *wicked, lewd, corrupt, depraved, naughty.*

P R E.

Preambolare [far preámbolo] *to make a preamble, preface or prologue.*
Preámbolo, o **Preámbulo**, *s. m.* [prefazióne] *preamble, preface.*
Prebénda, *s. f.* [réndita ferma di cappélla, o canonicáto] *prebend.*
Prebénda [provviſióne di danári, e di vivánda] *proviſion.*
Prebénda [quella quantità di biáda, che ſi da in una volta a' cavalli] *that meaſure of oats which is given to a horſe at once.*
Prebrandático, *s. m.* [prebénda] *prebend.*
Prebennáto, *adj.* [chi ha prebénda] *that has a prebend.*
Precauzióne, *s. f. precaution.*
Prece, *s. f.* [prego, preghiéra] *a prayer, or entreaty.*
Precedénte, *adj.* [che è avanti, che precéde] *precedent, foregoing, former.*
Precedénza, *s. f.* [il precédere] *precedence, precedency, the firſt place.*
Dar la precedénza ad uno, *to give one the precedency.*
Precédere [andáre avánti] *to precede, to go firſt or before.*
✻ Precédere [eccélere] *to excell, or ſurpaſs.*
Precessóre, *s. m.* [antenáto] *predeceſſors, anceſtors, or forefathers.*
Preceſſóre [quello ch'era prima in qualche impiégo, o dignità] *predeceſſor.*
Precétto, *s. m.* [comandaménto] *precept, command.*
Precettóre, *s. m.* [tutóre, che ammaéſtra o inſégna] *preceptor, tutor, maſter, an inſtructor.*
Precíorre [troncáre, abbreviáre, mozzáre] *to cut, to cut off, to ſhortem.*
Precínto [circuito] *precinct, compaſs, circumference, incloſure.*
Precipitaménto, *s. m.* [precipitazióne] *precipitation, ruin.*
Precipitánte, *adj. m. f.* [che precipita] *that precipitates or caſts down headlong.*
✻ **Precipitánza**, *s. f.* [precipitazióne] *precipitation, ruin.*
Precipitáre [gittáre una coſa con fúria, e rovinoſaménte d'alto in baſſo] *to precipitate, to throw, to caſt down headlong.*
✻ Precipitáre [affrettáre, fare in fretta] *to precipitate, hurry, over-haſten, to do in haſte.*
Precipitáre gl'indúgi [affrettáre] *to haſten, to precipitate, hurry, to do in haſte.*
Precipitárſi [ruinataménto cadére] *precipitate, or fall head long down.*
✻ Precipitáre [incitáre] *to incite, to ſpur on, to egg, to ſtir up.*
Precipitataménte, *adv.* [in fretta] *with precipitation, haſtily, in haſte, raſhly.*
Precipitáto, *adj. precipitated, thrown or fallen head-long into a precipice.*
Precipitato, *s. m.* [medicaménto corroſívo] *precipitate.*
Precipitazióne, *s. f.* [il precipitáre] *precipitation, fall, ruin.*
† Precipitazióne [gran fretta] *precipitation, too great haſte, raſhneſs.*
Precípite, *adj. m. f.* [precipitóſo] *ruinous.*
Precipitosaménte, *adv.* [abbandonataménte con modo precipitóſo] *with precipitation, haſtily, in haſt, raſhly.*
Precipitóso, *adj.* [inconſideráto, ſenza ritégno] *precipitous, over-haſty, inconſiderate, raſh.*
Precipízio, *s. m.* [luogo dirupáto, dal quale ſi può agevolméote precipitáre] *a precipice, a ſteep, a down place.*
Mandáre in precipízio, mandáre in rovína] *to diſſipate, to waſte, to ruin, to deſtroy.*
Precipuaménte, *adv.* [principalméote] *principally, particularly, chiefly, above all.*

Precípuo, *adj.* [sovráno, singoláre. principále] *chief, principal.*

Precisaménte, *adv.* [breveménte, succiotaméote] *precise, precisely, succinctly, exactly, determinately, in few words.*

Preciso, *adj.* [breve, compendióso, risolúto] *precise, concise, exact, determinate, shore.*

Precisó, *adv.* [precisaménte] *precisely, exactly, concisely, shortly.*

Precisióne, *s. f.* [distinzióne] *distinction.*

Preclaraménte, *adv.* [nobilméute] *excellently, nobly, bravely.*

Preclaro, *adj.* [illústre, ragguardévole] *excellent, singular, noble, renowned, famous, brave, gallant.*

* **Preco**, *s. m.* [preghiéra, voce poética] *prayer, entreaty.*

Precónio, *s. m.* [pubblicazióne di bene] *the publishing or proclaiming of any thing, proclamation, manifestation.*

Preconizzáre [lodáre] *to preconize, to make a report in the pope's consistory, that the person presented to a benefice is qualified for the same.*

Preconoscénza, o **Precognoscénza**, *s. f. a fore knowledge.*

Preconóscere, o **Precognóscere** [conóicer prima] *to know before hand, to fore-know.*

Precontrátto, *s. m.* [contrátto fatto prima] *precontract, a bargain made before another, or a former bargain.*

Precorrénte, *adj. m. f.* [che precórre] *fore running, or going.*

Precórrere [andáre avánti, prevenire] *to fore-run, to go before, to over-run.*

Precórrere [prevenire] *to prevent.*

Precursóre, *s. m.* [che precórre] *a fore-runner, a precursor, a messenger sent before.*

Preda, *s. f.* [acquisto con violénza] *prey, booty, spoil, pillage, plunder.*

Darsi in preda [abbandonársi] *to addict one's self, to give or abandon one's self over.*

Darsi in preda al dolóre, *to abandon one's self to grief.*

Darsi in preda al vizio, *to give one's self up to vice.*

Dare in preda [concédere liberaménte] *to expose, to sacrifice, to deliver up, to give*

Predaménto, *s. m.* [il predáre] *a preying or pilling.*

Predáre [tor per forzo, far predo] *to prey, to rob, to forage, to spoil, to proul, to pillage, to pill and poll.*

Predáto, *adj. pillaged, robbed, prey'd, pilled and polled.*

Predatório, *adj.* [di preda] *for robbing, pillaging or plundering.*

Predatóre, *s. m.* [che preda] *a robber, a pillager, a plunderer.*

Predatrice, *s. f.* [che preda] *she that robbs or forketh for prey.*

Predecessóre, *s. m.* [anteceffóre] *predecessor.*

Predélla, *s. f.* [arnése di legnáme sul quale: si siede, o su cui si téngono i piedi sedendo] *a stool, a foot stool.*

Poner mano ella predélla, *to make one's self master of an estate.* Dante.

Predélla [parte del freno, dove si tien la mano quando si caválca] *the rein of a bridle.*

Predélla [pezzo di legno che si tegono in cantína, sopra'l quale s'appóggiono le botti] *a stand or range for barrels to be set upon in a cellar.*

Predélla [arnése di legno portátile, per uso di scaricáre il ventre] *a close stool.*

Predellíno, *s. m.* [picciola predélla] *a little stool or foot-stool.*

Predellóne, *s. m.* [predélla grande] *a large or high stoll, or foot-stool.*

Predestinázione [il prevéder che fa Iddio della salúte degli uómini] *to predestinate.*

† Predestináre [statuíre, deliberáre] *to determine, to resolve, to deliberate, to destine, to appoint.*

Predestinato, *adj. predestinated, resolved, determined, destined.*

Predestinazióne, *s. f.* } [il predestíno, *s. m.* } destináre] *predestination.*

Predétto, *adj.* [mentováto] *foresaid, fore mentioned, fore-told, appointed.*

Predica, *s. f.* [ragionaménto, che si fa in predicándo] *a sermon.*

Pigliáre il luogo alle prédica [prevenire] *to prevent.*

Andáre alle prédice, *to go to the sermon.*

Predicábile, *s. m.* [término de' lógici] *predicable, a common word or term, which may be attributed to more than one thing.*

Predicaménto, *s. m.* [prédica] *a preaching, a sermon.*

Predicaménto [predicaméoto] *prediction, a fore-telling.*

Predicaménto [término logicále, ch'è uno de' dieci géneri suprémi, o' quali si ridúcono tutte le cose] *one of the ten predicaments in Logick,* viz. *substance, accident, quantity, relation, action, passion, the situation of bodies as to the place, their duration as to the time, and their habit or external appearance.*

Predicánte, *s. m.* [che prédica] *a predicant, an orator.*

Frati predicánti, *predicant friars, or the Dominican friars.*

Predicánza, *s. f.* [prédica] *a sermon.*

Predicáre [ronunziáre o dichiaráre pubblicaméote il vangélo al pópolo] *to preach.*

✠ Predicáre [preuáre altrúi con gran circuito di paróle] *to entreat or beseech.*

✠ Predicáre [lodáre, dir bene] *to preach, to cry up, to praise or extoll.*

Predicáre o' pórri [favellare a chi non vuole inténdere] *to talk to a piece of wood.*

Predicáto, *adj.* [do predicáre] *preached, entreated, praised or extolled.*

Predicáto, *s. m.* [término di lógica] *predicate, the latter part of a logical proposition.*

Predicatóre, *s. m.* [che prédica] *a preacher.*

Frati predicatóri, *the predicant friars, or Dominican friars.*

Predicatorélio, *s. m.* [predicatóre ignoránte] *an ignorant, silly preacher.*

Predicatrice, *s. f.* [che poléin] *she that preaches, declares or makes known.*

Predicazióne, *s. f.* [il predicáre, e la stessa prédica] *a preaching, a sermon.*

* **Predicere**, *v.* predíre.

Predicimento, *s. m.* [il predíre] *a prediction, a foretelling things to come.*

Predíre [dir quello che ho da essere] *to predict, to foretell things to come.*

Predizione, *s. f.* [predicimento] *prediction, a foretelling things to come.*

Predominánte, *adj. m.* [che predómina] *predominant, over-ruling, foreswaying.*

Predominare [signoreggiáre] *to predominate, to over-rule, to bear chief sway or rule.*

Predominato, *adj. predominated, over-ruled.*

Predominio, *s. m.* [superiorità di domínio] *predominancy, superiority, dominion, lordship.*

Predóne, *s. m.* [rubatóre] *a robber, plunderer, a pillager.*

Preeléggere [eléggere] *to chuse before.*

Preelezióne, *s. f.* [il preeléggere] *pre-election, a choosing before-hand.*

Prefáto, *adj.* [mcotováto] *mentioned, fore-spoken, foresaid.*

Prefázio, *s. m.* } [preámbulo] *pre-*
Prefazione, *s. f.* } *face, a speech preparatory to a discourse or treatise.*

Preferénze, *s. f.* [superiorità] *preference, a choice made of a person or thing before another.*

Preférire [ftimar più] *to prefer, to make more account of, to esteem, or set more by.*

Preferito, *adj. preferred.*

Prefétto, *s. m.* [prepósto, ch'è sopra gli altri] *Prefect, a magistrate among the* Romans.

Prefettúra, *s. f.* [dignità e officio di prefétto] *prefecture.*

Prefígere [determináre] *to fix, to limit, to prefix, to appoint, to limitate.*

Prefiggiménto, *s. m.* [il prefiggere, determinazióne] *an appointment, limitation.*

Prefísso, *adv.* [da prefiggere] *prefixed, fixed, determined, limitated.*

* **Preoagione**, *s. f.* [preghiéra] *a praying, craving, beseeching.*

Stare in preoagióne [pregáre] *to pray, to beseech.*

Pregánte, *adj. m. f.* [che prega] *praying, beseeching.*

Pregáre [domandáre umilméute ad uno, quello che si desídera da lui] *to pray, to beseech, intreat, or beg, to desire.*

† Pregáre [desideráre ad altrui bene o male] *to wish.*

Vi prego tutte le felicità che desideráte, *I wish you all the happiness you can desire.*

Vi prego ogni vero bene, *I wish you well.*

Pregáto, *adj. pray'd, beseeched, intreated, desired.*

Pregatóre, *s. m.* [che prega] *a beseecher, a demander, a desirer, a requester, a beggar.*

Pregheria, *s. f.* [preghiéra] *a prayer, a request, a desire or intreaty.*

Preghévole, *adj. m. f.* [supplichévole] *intreating, suppliant, submissive, humble.*

Preghiéra, *s. f.* } [prezo] *a prayer,*
Prehiéro, *s. m.* } *a supplication.*

Preghiéra [dománda] *prayer, intreaty, request, humble suit, desire, petition.*

Pregiáre [over in prégio] *to prize, to value, to esteem.*

Pregiáre [dar il prezzo alle cose, quanto debbon vénderfi] *to estimate, value, prize, or rate.*

Pregiárfi [vantárfi] *to boast, brag, glory, to pretend to a thing.*

Uomo sono, e mi prégio d' essere umáno, *I am a man, and I glory to be such.* Poet. fid.

Pregiáto, *adj. prized, valued, esteemed, estimated.*

Pregio, *s. m.* [ftima, e reputazióne, in che si téngono le cose] *price, value, esteem, worth, rate.*

Tenere in prégio [pregiáre] *to prize, estime, or value.*

Prégio [valúta, prezzo] *value, prize, worth, rate.*

Diamánte di gran prégio, *a diamond of great value.*

Véndere a prezzo convenévole, *to sell at a reasonable rate.*

Pregióso, *adj.* [pregiáto] *precious, much esteemed or valued.*

Pregiudicánte, *adj. m. f.* [che pregiúdica] *prejudicial, hurtful.*

Pre-

Pregiudicáre [nuócere] *to prejudice, or be prejudicial to, to hurt, to be hurtful or offensive.*

Pregiudicativo *adj.* } [atto a
Pregiudiziále. *adj. m. f.* } pregiudicáre, nocivo] *prejudicial, offensive, hurtful.*

Pregiudízio, o Pregiudício, *s. m.* [danno] *prejudice, damage, hurt, harm, detriment, loss.*

Pregnánte, *adj. m. f.* [pregno] *pregnant, being big with child.*

Preonézza, *s. f.* [gravidánza] *pregnancy, a being pregnant or big with child.*

Pregno, *adj.* [piéno, próprio della fémmina che ha il parto in corpo] *pregnant, big with child.*

Far pregna [ingravidáre] *to get a woman with child.*

✻ Pregno [molto piéno] *pregnant, full as a bud, seed, or kernel which is ready to sprout.*

✻ Aere pregno, *a cloudy air.*

✻ Io ſon pregno del ſuo diſcórſo, *I'm pitied with his diſcourſe.*

Occhi pregni di lágrime, *eyes full of tears.*

La mia mente è pregna di divérſi penſiéri, *my head is full of different thoughts.*

Prego, *s. m.* [il pregáre, preghiera] *prayer, intreaty, requeſt.*

Muoviti a preghi miei, *hearken to my prayers.* Paſ. fid.

Pregustáre [guſtáre avánti, aſſaggiáre] *to taſte before.*

Prelato, *s. m.* [cha ha dignità eccleſiáſtica, come cardináli, véſcovi, abáti, e ſimili] *prelate, a dignified clergy-man, a cardinal, biſhop, abbas and the like.*

Prelatúra, *s. f.* [dignità de' prelati] *prelature, prelateſhip, ſtate or dignity of a prelate.*

Eſſére in prelatúra, *to be a prelate.*

Prelazióne, *s. f.* [prelatúra] *prelacy, prelature, prelateſhip.*

Prelibáre [guſtáre, aſſaggiáre] *to taſte.*

✻ Prelibare [breveménte toccare, e trattáre] *to treat, to mention, to touch upon.*

Prelibáto, *adj. taſted, mentioned.*

✻ Prelibáto [eccellénte] *choice, excellent, exquiſite, rare, ſingular, ſpecial.*

Preliminare, *s. m.* [premeſſa della coſe attenénti al trattáto da farſi] *preliminary, the firſt ſtep in a negotiation, treaty.*

Prelúdio, *s. m.* [proémio] *prelude.*

Premeditáre [penſáre avánti] *to premeditate, to think upon, or contrive before-hand, to deſign.*

Premeditáto, *adj. premeditated, deſign'd.*

Premeditazióne, *s. f.* [il premeditáre] *premeditation, a thinking or conſidering of a thing before-hand.*

Preménte, *adj. m. f.* [che preme] *preſſing, earneſt.*

Prémere [ſtríngere una coſa tanto, che n'eſca il ſuco] *to preſs, to squeeze.*

† Prémere [affollárſi, far calca] *to preſs, to crowd.*

† Prámere [calcáre, opprimere] *to preſs, to tread upon.*

✻ Prémere [opprimere] *to oppreſs, or depreſs, to humble.*

Prémere [importáre] *to concern, or touch import.*

Fare gran torto a me medéſimo, e forſe a lei, che mi preme più, *I ſhould wrong my ſelf, and perhaps her too, which concerns me moſt.*

Che ciò non vi prema, *don't trouble your ſelf about it.*

Premessa, *s. f.* [la prima parte dell' argoménto] *premiſſes, the two firſt propoſals of a ſyllogiſm.*

Premeſſo, *adj.* [da premettere] *preferred, ſaid or ſet before.*

Premettere [méttere ionanzi, antepórre] *to prefer, to value, to eſteem more.*

Premiáre [guiderdonáre, rimunerare] *to remunerate, to recompenſe, to reward, to make amends, to make up.*

Premiatívo, *adj.* [che ha virtù, e potènza di premiáre] *remunerating, rewarding.*

Premiáto, *adj. remunerated, recompenſed, rewarded.*

Premiatóre, *s. m.* [che prémia] *a rewarder, a recompenſer.*

Premiazióne, *s. f.* [il premiáre, prémio] *remuneration, reward, recompence.*

Preminénte, *adj. m. f.* [ſuperióre] *preeminent, ſuperior.*

Preminenza, *s. f.* [vantággio d'onoráza o d'altra coſa ſimile, che ha un più, che un altro] *preeminence, or prehemineence, advantage, prerogative.*

Prémio, *s. m.* [mercéde, che ſi dà altrùi in ricompénſa del ſuo bene operáre, o in contraccámbio di ſervigi fatti] *guerdon, recompence, reward.*

Premitúra, *s. f.* [il prémere] *a preſſing or ſqueezing.*

Premostráre [moſtráre innánzi] *to foreſhew, or demonſtrate.*

Premoſtráto, *adj. foreſhewn, or demonſtrated.*

Premúra, *s. f.* [importánza] *importance, conſequence, moment, concernment concern.*

Queſto è on negózio di gran premúra *this is an affair of the laſt conſequence.*

Premurosaméntе, *adv. earneſtly, vehemently.*

Mi pregò premuroſaméote che dovéſſi andárlo a vedére, *he intreated me earneſtly to go and ſee him.*

Premuróso, *adj.* [di premúra] *important, material, main, of great concern or importance, of great conſequence.*

Premúto, *adj. preſſed, ſqueezed, v.* prémere.

Prenarráre [oarráre iooozi] *to fore declare, to tell.*

Prenarráto, *adj. fore-declared, told or expreſſed.*

Prence, *s. m.* [príncipe, paróla poética] *a prince, an hero.*

PrénCipe, *v.* Príncipe, *and all its derivatives.*

Prénorre [pigliáre] *to take, to lay hold of.*

† Préndere [compréndere, ſopragglúgnere] *to ſeize, or come upon.*

La febbre mi prende a queſt' ora, *the feaver comes upon me at this hour.*

Préndere [incógliere, incootráre] *to meet, to hit.*

Préndere [appréndere, appiccárſi] *to catch at, to take or lay hold of, to take hold of.*

Mi preſi ad un ramo d'álbero, *I took hold of a branch of a tree.*

Préndere [cominciáre] *to begin, to fall out.*

Préndere a fare una coſa, *to begin to do a thing.*

Préndere a fuggire, *to betake one's ſelf to flight.*

Préndersi d' amóre [innamorárſi] *to fall in love.*

Préndere [acchiappáre, cógliere] *to catch, to cheat, over-reach, or trick.*

Préndere [rappigliárſi] *to thicken, to ſettle, or coagulate.*

Préndere [attaccárſi] *to ſtick.*

Préndere in fallo, o in iscámbio, *to miſtake, to make a miſtake.*

Prender fondo, *to caſt anchor.*

Parndiménto, *s. m.* [il préndere] *a taking.*

Secóndo il voſtro prendiménto, *according as you take it.*

Prenditóre, *s. m.* [che prende] *a taker.*

Prenditrice, *s. f.* [quella che prende] *a taker, ſhe that takes.*

Prenominato, *adj.* [detto avánti] *forcſaid, above-ſaid.*

Prenotáre [avánti notáre] *to note or obſerve before.*

Prenotáto, *adj. noted or obſerved before.*

✻ Prenta, *s. f.* [intrecciatúra di palme] *a weft of a branch of palm-tree.*

Prenunziáre [predire, annunziáre] *to foretell, to announce.*

✻ Prenze, *s. m.* [prence, sincopa di príncipe] *a prince.*

✻ Prenzéssa, *s. f.* [principeſſa] *a princeſs.*

Preoccupáre [occupáre avánti] *to preoccupy, to poſſeſs before another.*

Preoccupáto, *adj. preoccupied.*

Preordinare [ordináre innanzi] *to pre-ordain, to ordain before hand.*

Preordináto, *adj. preordinate, fore-ordained.*

Preordinazione, *s. f.* [il preordinare] *preordination.*

Preparamènto, *s. m.* [il preparáre] *preparation, a preparing or making ready before-hand.*

Preparáre [apparecchiáre] *to prepare, to get or make ready, to provide.*

Preparazione, *s. f.* [preparamènto] *preparation, a preparing or making ready.*

Preparáto, *adj. prepared, ready.*

Preparatívo, *adj.* [che prepára] *preparative, that ſerves to prepare.*

Preparatório, *adj.* [cha ſerve a preparáre] *preparatory, preparative.*

Preponderáre [peſáre, conſiderár bene] *to preponderate, to ponder, to weigh in the mind, to conſider.*

Preponderáto, *adj. preponderated, weighed in the mind, pondered, conſidered.*

Preponderazióne, *s. f.* [il preponderáre] *preponderance, a pondering or conſidering.*

Prepórre [preferíre] *to prefer, to eſteem above, to advance, to promote.*

Preposizióne, *s. f.* [una della otto parti dell' orazióne] *prepoſition, one of the eight parts of ſpeech.*

Preposteraménte, *adv. prepoſterouſly.*

Prepóstero, *adj. prepoſterous, having the wrong end forward, topſy-turvy.*

Preposto, *adj. placed or preferred before others, promoted.*

Prepoténte, *adj.* [impotéote] *impotent, unable, weak, infirm, maimed.*

Prepoténza, *s. f.* [impoténza] *impotence, impotency, weakneſs.*

Prepúzio, *s. m.* [la pelle, che ſta in punta al membro virile] *prepuce, the foreskin of a man's yard.*

Prerogatíva, *s. f.* [privilégio, afenzióne] *prerogative, a privilege, a peculiar preeminence or authority above others.*

Prerogazióne, *s. f.* [prerogativa] *prerogative, preeminence.*

Presa, *s. f.* [il préndere] *a taking.*

La preſa d'una cittá, *the taking of a town.*

Preſa [vaſcello nemico che ſi prende] *a prize.*

Preſa [quantità di medicina che ſi prende in una volta, doſa] *a doſe.*

Preſa [luogo per dova ſi piglia qualche coſa] *hold.*

Preſa [zuffa] *ſenſſie, quarrel, bickering.*
Venire alle preſe [azzuffárſi] *ta fall ant with ane, ta fall togethar by the ears, ta come to blaws.*
Preſa [cacciagióne, uccellagióne, tutta queſta quantita di peſci o d' uccélli che ſi piglia] *game.*
Abbiámo fatto una buona preſa, *we have had a very good game.*
Una preſa di tabácco, *a pinch af ſnuff.*
Dar le preſe [concédere, che altri delle parti fatte ſia il primo a pigliáre] *ta give the preference ta thoſe.*
Far preſa [ſi dice dell' affodárſi inſiéme nel raſciugárſi, muri, calcina, e ſimili] *to ſtick, ta hold faſt together.*
Preságio, *s. m.* [ſegno di coſa futúra] *preſage, a ſign or token ſhewing what will happen.*
Presagíre [indovináre, predíre] *to preſage, to divine, foretell or betaken.*
Preságo, *adj.* [indovíno, che ſa il futúro] *divining, gueſſing, apprehenſive, ſenſible.*
Parsáma, *s. m.* [quella matéria, che ſi mette nel latte per rappigliárlo] *rennet, the maw af a calf.*
† Preláme [incentivo] *an incentive, an incitement, or motive.*
Peesaiteeáto, *s. m.* [último órdine del prete, per lo quale ricéve la facultà di dir meſſa] *preſbitery, prieſthood.*
Prasaiteriáno, *adj.* [che ſéguita la ſetta di Calvíno] *preſbiterian.*
Un presbiteriáno, *a preſbiterian.*
Prescia, *s. f.* [fretta] *haſte.*
Non ſtate tanto in preſcia, *dan't be ſa haſty.*
Prasciénzia, *s. f.* [notízia del futúro] *preſcience, fore-knowledge.*
Prasciendere [trascéndere, eccédere] *ta preſcind, ta exceed, or ga beyond.*
Non biſógna trascéndere i miei órdini, *yan muſt not exceed or ga beyond my orders.*
Prescíto, *adj.* [deſtináto d'eſſer dannáto] *reprobate, damned.*
Un preſcito, *a reprobate.*
Prescitto, *s. m.* [carne di porco ſaláta, ma ſi dice ſolaméute di quella della coſcia] *a gammon af bacon, bacon.*
Prescraítto, *adj. preſcribed, v.* preſcrivere.
Prascraítto, *s. m.* [precétto] *a preſcription, ordinance, precept, preſcript, order.*
Prescraívere [acquiſtár domínio per preſcrizióne] *ta preſcribe, to acquire the poſſeſſion of any thing, for want of being ſued within the time limitated by the law.*
Peescreívere, [limitáre, ordináre, ſtabilíre] *ta preſcribe, ta limitate, ta order, or appoint.*
Preſcrivere [termináre] *ta preſcribe, ta fix, ta terminate.*
Peescrizióne, *s. f.* [il preſcrivere] *preſcription, a right or title ta any thing, g aunded upon a cantinued poſſeſſion of it, beyand the memary af men.*
Preſcrizióne [órdine, limitazióne] *preſcription, a preſcribing, ardering, a determining or limiting.*
Presiéorer [eſſer ſuperióre] *to preſide, to have an authority ar rule over, ta be the chief in an aſſembly.*
Prasentagióne, *s. f.* [preſentazióne] *preſentation, the act af preſenting.*
Preſentagióne [nel número del più luogo públblico dove ſi preſéntano ſcritture d' atti públblici] *the court of requeſt.*
Peesentáneo, *adj.* [preſéote] *preſent.*
Presentáer [far dooatívo di coſe móbili] *ta preſent, ta make a preſeat, ta offer ar give a gift.*
Peesantáee [pórgere, offrire] *to offer, preſent, or tender.*
Preſentáre [condúrre, conſegnáre] *to carry, ta conſign, ta deliver, or put into ane's hands.*
Preſantáre [iotrodúrre] *ta preſent, ta introduce.*
Prasantársi [condórſi alla preſéoza, comparíre] *to come ar appear.*
Quando l' occaſióoe ſi preſenterà, *when I have an opportunity, ar when the opportunity offers it ſelf.*
Peesentáto, *adj. preſeated. v.* preſentáre.
Prasentatéer, *s. m.* [che preſéota] *he that preſents.*
Presentazióna, *s. f.* [il preſeotáre] *preſentation, a preſenting.*
Preséute, *adj. m. f.* [che è al coſpétto, avánti] *preſent.*
Il tempo preſénte, *the preſent time.*
La preſénte ſerve per ootificárvi, *this preſent ſerves ta let you know.*
Lei preſénte, *ſhe being preſent, or there.*
Del preſénte mi godo, e meglio aſpétto, *I enjay the preſeat, and hape far better.*
Preſénte, *s. m.* [la coſa che ſi preſéota, donatívo] *preſent, gift.*
Di préſente, *preſently.*
Preſénte, *adv.* [alla preſénza] *before.*
Preſénti agli occhi miei, *before my eyes.*
Presenteméute, *adv.* [in queſto punto, ora] *now, at this time, at preſent, for the preſent.*
Preſenteméute [io perſóna] *perſonally, in perſon.*
Preſenteméute [di preſénte, immanteoénte] *preſently, immediately, in a moment.*
Preſenteméute [io preſénza] *before.*
Persentíre [avere alcúoa notízie, o ſentóre d' una coſa, avánti che ella ſegua] *to ſmell a thing out, ta diſcover ar perceive, ta gueſs, foretell, think or imagine.*
Presentíto, *adj. ſmelt aut, diſcovered.*
Presentúazo, *s. m.* [picciol dono] *a meon ar little preſent.*
Prasénaa, *s. f.* [l'eſſer preſénte, coſpetto] *preſence.*
In mia preténza, *in my preſence, before me.*
In preſénza di tutti, *before every body.*
Preſéoza [aſpétto] *preſence, look, mien.*
Un uomo di bella preſéoza, *a man af a fine preſence, a genteel man.*
Presenaiále, *adj. m. f.* [preſénte] *preſent, that is preſent.*
Peesenzialméute, *adv.* [alla preſéoza] *before, in the preſence.*
Preſenaialméute [perſonalméute] *perſonally, in perſon.*
Persépio, *s. m.* [ſtalla, mangiatója] *a ſtable, a ſtall, a crib, a cratch, or manger.*
Prasevaméuto, *s. m.* [preſervazióne] *preſervation, a preſerving, or keeping.*
Preseváre [difendere, conſerváre] *to preſerve, ta keep, ta defend, ta guard.*
Peservatívo, *adj.* [che preſérva] *preſervative, that preſerves.*
Uo preſervatívo, *s. m. a preſervative.*
Peeservazióna, *s. f.* [il preſerváre] *preſervation.*
* Preséccio, *adj.* [preſo] *taken.*
Peésior, *s. m.* [governatóre d'una provincia] *a preſident, a gavernor of a province.*
Presioéntr, *s. m.* [preſétto] *a preſident, a governer.*
Presioéuaa, *c. f.* [maggioránza, autorità] *preſidency, the place ar office of a preſident, ſuperiority, authority.*
Presídio, *s. m.* [guernigióne] *a garriſon.*
Peesidiáre, [fortificáre, méttervi presídio] *to fartify, ta arm with a garriſon.*
Presmóne, *s. m.* [moſto coſánte dall' uve prima di prémerle] *muſt, that comes aut af the grapes before they are preſſed.*
Preso, *adj. taken, caught, v.* prendere.
Presontuosamente, *adv. preſumptuauſly, haghtily, arragauely.*
Presonzióna, *s. f.* [arroganza] *preſamptian, arragance, pride, haughtineſs.*
Pressa, *c. f.* [calca] *preſs, crowd, throng.*
Pressánta, *adj.* [orgénte] *preſſing, earneſt, urgent.*
Pressáre [incalzáre] *ta preſs, ta follow cloſe, ta haunt ar dun, ta be importunate, ta urge.*
Pressáza, *s. f.* [vicinità] *nearneſs, neighbourhood.*
Pressióne, *s. f.* [il prémere] *preſſure, a preſſing.*
Presso, *adj.* [vicíno] *nigh, near.*
Presto, *prep.* [vicíno] *nigh, or near, by.*
Presto a me, o di me, *near me.*
Presto [quaſi] *almoſt, very near.*
Fu preſto a otto di ſeoza mangiáre, *he was almoſt eight days without eating any thing.*
Presto [in comparazióne] *in comparaiſon, ta.*
Queſto è nulla preſto al mio, *this is nathing in comparaiſon af mine.*
Pressochè, *adv.* [quaſi, poco meno] *almoſt, very nigh ar near.*
Pressorário, *adj.* [colóre nero meſcoláto con albíccio] *iran gray.*
Pressúra, *s. f.* [oppreſſióne] *preſſure, appreſſion, misfortune, calamity.*
Presta, *v.* preſtánza.
Prestaménta, *adv. readily, quickly.*
Prestánta, *adj. m. f.* [eccelénte] *excellent, magnificent, noble, famous.*
Perstánaa, *s. f.* [il preſtáre] *a lending, a borrowing.*
Préndere io preſtánza, *ta borrow.*
Dare in preſtánza, *to lend.*
Preſtánza, *s. f.* [gabélla] *tax, impoſt, duty, cuſtom.*
* Perstanaiáer [méttere a preſtánze, o gravézze] *to put a tax, duty, or impoſt.*
Prestáee [dare a preſtánza] *ta lend.*
Preſtáre [pigliáre a preſtánza] *ta borrow.*
Preſtáre [coocédere] *ta grant, ta beſtaw.*
Preſtar fede, *to give credit, or believe.*
Preſtar opra, *ta give aſſiſtance, to help.*
Preſtar orécchie [aſcoltáre] *to hearken, or give ear ta, ta give the hearing.*
Preſtar obbediénza [réndere obbediénza] *to abey, ta pay abedience, ſubmiſſion, or hamage.*
Preſtar la mano a che che ſi ſia [impiegárvi] *ta help, ta give a helping hand ta a thing, to aſſiſt.*
Noo preſteréi alla peona la mano, per notar ciò che vidi, *I would nat give my ſelf the trouble ta write down what I ſaw.*
Preſtáre [il cédere d'alcúne matérie in toccándole] *to ſtretch.*
Prestáto, *adj. lended, borrowed, granted, beſtawed.*
Perstatóra, *s. m.* [che preſte, ma ſi piglia in cattivo ſenſo, uſurário] *an uſurer.*
Prestétto, *adj.* [alquánto preſto] *ſamething tao quick or faſt.*
Prestéaaa, *c. f.* [ſollecitúdine, avaccézza] *quickneſs, celerity, ſwiftneſs, expeditian, ſpeed.*
Prestigiáre [fare apparíre una coſa per

Digitized by Google

per un' altra] *to deceive or charm, to bewitch.*

Prestigiáto, *adj. deceived or charmed, bewitched.*

Prestigiatóre, *s. m.* [che fa prestigi] *a charmer, a deluder or deceiver.*

Prestígio, *s. m.* [il prestigiáre] *prestiges, impostures, illusion, juggling tricks.*

Prestigióso, *adj.* [ingannevole] *prestigious, deceitful, confening, juggling.*

Préstita, *s. f.* } [prestánza] *a borrowing, a lending.*
Préstito, *s. m.* }

Pigliáre in préstito, *to borrow.*

Dare in préstito, *to lend.*

* Presto, *s. m.* [prestáoa] *a borrowing, a lending.*

Pigliáre, o dare *in* presto, *to borrow, to lend.*

Presto, *adj.* [follécito, spedíto] *quick, nimble, swift, expeditious, diligent.*

Presto [apparecchiáto, in punto, in órdine] *ready, prepared.*

Presto [corto, breve] *short.*

Presto [subito, repentino] *sudden.*

Presta risoluzióne, *a sudden resolution.*

Presto, *adv.* [subitamente, prestamente] *quickly, nimbly, swiftly, soon.*

Andate presto, *quickly.*

Fate presto, *make haste.*

Presto [término muticáie] *prestissimo, quickly.*

Presúmere [preténdere oltre al convenévole] *to presume, to pretend, to be proud, insolent, bold, to dare.*

Presúmere [congetturáre, presupporre] *to presume, to imagine, to think, conjecture, or suppose.*

Presumitóre, *s. m.* [che presúme] *a presumptuous man.*

Presúnto, *adj. presumed.*

Presuntuosaménte, *adv. presumptuously, boldly, impudently, haughtily.*

Presuntuosità, Presuntuositáde, Presuntuositáte, *s. f.* [prelunzione] *presumptuosity, presumptuousness, haughtiness, boldness.*

Presuntuóso, *adj.* [arrogánte, sfacciáto, ardíto] *presumptuous, proud, haughty, bold, impudent, self-conceited.*

Presunzióne, *s. f.* [arroganza, sfacciataggine] *presumption, arrogance, impudence, boldness.*

Presunzióne [dubitazióne, opinióne, congliettúra] *presumption, conjecture, guess, suspicion.*

Presunzióne [término legále, quello che si tiene, e si presúme in fatto] *presumption (in law) threefold.*

Presupporre [tuppórre] *to presuppose, to suppose before-hand, to take for granted.*

Presupposizióne, *s. f.* } [il presupporre]
Presupposto, *s. m.* } *presupposition, a supposing.*

Presupposto, *adj. presupposed, taken for granted.*

Presúra, *s. f.* [propriamente il pigliáre che fanno i lorgéati della corte] *seizure.*

Presúra [presa] *a taking.*

La presúra d' una cittá, *the taking of a town.*

Presóra [presáme] *rennet, the maw of a calf.*

Presúro, *adj.* [da prendere] *about to take, to be taken.*

Pretacchióna, *s. m.* [prete ignoránte] *an ignorant priest.*

Pretájo, *adj.* [che si compiáce de' preti, e tratta volentiéri con loro] *that loves priests, and takes delight in their conversation.*

* Pretático, *s. m.* } [presbiteráto]
* Pretáto, *s. m.* } *presbitery, priesthood.*

Pretazzuólo, *s. m.* [prete ignoránte] *an ignorant priest.*

Prete, *s. m.* [quello ch' è promósso al presbiteráto] *a priest.*

Prete [sacerdóte secoláre] *a secular priest.*

Prete [presbiteráto] *presbitery, priesthood.*

Pretélle, *s. f.* [forma di pietra in cui si véttano metálli strutti per farne pizzitélle e simili] *mould.*

Pretendénza, *v.* pretensióne.

Pretendere [aver pretensióne] *to claim, challenge, to demand, to expect.*

Pretendere [atpiráre] *to aim, or aspire at, to stand for.*

Pretendere [intendere, aver intenzióne] *to intend, design, mean, purpose.*

Pretensióne, *s. f.* [il pretendere] *pretension, claim, aim, design.*

Preterire [ixiciáre] *to pass over, to go beyond, to let pass, to slip or pass over, to leave out, to omit, to omit pass.*

Pretérito, *s. m.* [quel che è passáto] *the Preter, or Preter tense of any verb.*

Parláre del pretérito, *talk about what is passed.*

Pretérito [il culo, modo basso] *the arse, the fundament, or bum.*

Pretérito, *adj. past, fore-gone.*

Pretermésso, *adj. pretermitted, neglected, omitted.*

Pretermettere [omettere] *to pretermit, to leave undone, to neglect, to omit, to pass over.*

Pretésto, *s. m.* [colóre] *pretence, or pretext, colour, cloak, blind, appearance, shew.*

Sotto pretésto, *under pretence or tolour.*

Pretóre, *s. m.* [títolo di magistráto] *prætor, the chief ruler of a province in the* Roman *empire.*

Pretoriáno, *adj.* [del pretóre] *pretorian, belonging to a pretor.*

Pretório, *s. m.* [luogo dove sisiéde il pretóre] *the house or place where a pretor lives.*

Pretosémolo, o Pretesémolo, *s. m.* [sorta d' erba] *parsley.*

Prettaménte, *adv.* [schiettaménte] *sincerely, honestly, roundly, plainly, ingenuously.*

Prettaménte dirówvi il parer mio, *I'll tell you ingenuously my opinion.*

Pretto, *adj.* [puro, schiétto, non mischiáto, ed è proprio del vino quando non è lonacquáto] *pure, meer, unmixed, without mixture.*

Vin pretto, *neat wine.*

Le cose di questo mondo non sono che pretta vanità, *the things of this world are nothing but meer vanity.*

Puro e pretto, *very pure, true.*

Un puro e pretto furiánte, *an arrant stark rogue, a knave in grain.*

Prevalére [eiser di più valóre, eccédere] *to prevail, to have the advantage over, to have the better on't, to be of greater force, to carry it.*

Le sue ragióni prevalíero, *his reasons prevailed.*

Prevalérsi [approfittársi] *to take advantage, to make use.*

Voglio prevalérmi di questa opportunità, *I'll take this opportunity.*

* Prevalicáre [prevaricáre] *to prevaricate, to betray a cause to the adversary.*

* Prevalicatóre, *s. m.* [prevaricatóre] *a prevaricator, a double dealer.*

Prevalúto, *adv. prevailed.*

Prevaricaménto, *s. m.* [il prevaricáre] *prevarication, collusion, double dealing, deceit, foul play in pleading.*

Prevericáre [trasgredíre, uscir de' precétti] *to transgress, to sin against.*

Prevaricáre i comandaménti di Dio, *to transgress God's comandaments.*

Prevaricáre [contradíre, far sembiánte] *to prevaricate, to shuffle and cut, to play fast and loose, to make a shew of doing a thing, and to act quite contrary.*

Prevaricáre [término legále] *to prevaricate, to work by collusion in pleading, to betray a cause to the adversary.*

Prevaricáto, *adj. prevaricated, transgressed.*

Prevaricatóre, *s. m.* [che prevárica, trasgressóre] *a transgressor, a prevaricator, one who prevaricates and deals treacherously.*

Prevaricazióne, *s. f.* [il prevaricáre] *transgression, prevarication, deceit, double dealing.*

Prevedére [notivedére] *to foresee.*

Prevedúto, *adj. foreseen.*

Preveniénte, *adj. m. f.* [che previéne] *prevening.*

Parvenire [venire avánti, anticipáre] *to prevent, to come before, to outstrip, to be before-hand with.*

Prevenire [ovviáre, evitáre] *to prevent, to hinder, or obviate.*

Prevenire [prenoccupáre] *to prepossess.*

Parvenúto, *adj. prevented, prepossessed.*

Prevenzióne, *s. f.* [il prevenire] *prevention, anticipation.*

Prevenzióne [preoccupazióne] *prejudice, prepossession, preoccation.*

Preveratíae [mettor sottópra, pervertire] *to pervert, to turn upside-down, to debauch, to seduce.*

Previo, *adj.* [antecedénte] *previous, going before.*

Con previa considerazióne, *with a mature deliberation.*

Preziosaménta, *adv. preciously, choicely, charily.*

Preziosaménte [riccaménte] *richly, magnificently.*

Conserváre una cosa preziosaménte, *to keep a thing charily.*

Preziosíssimo [superl. di preziósa] *very precious.*

Vino preziosíssimo, *most exquisite wine.*

Preziosità, Preziositáde, Preziositáte, *s. f.* [astratto di preziósa] *preciosity, preciousness, the being precious.*

Preziósa, *adj.* [di gran pregio, di gran valóre, di grande stima] *precious, of great price or value.*

Pietre preziósa, *precious stones or jewels.*

Vino preziósa, *exquisite wine.*

Praza, *s. f.* [prezzo, stima] *value, price, esteem.*

Prezzáre [pregiáre] *to value, to esteem, to make account of, to have an esteem for.*

Prezzáre [metter il prezzo] *to prize, or value, to rate, to set a price.*

Prezzáto, *adj. valued, esteemed, rated.*

Prezzatóre, *s. m.* [che prezza] *he that values, esteems, or rates.*

Prezzémolo, *s. m.* [petrosémolo] *parsley.*

Prezzo, *s. m.* [valúta] *price, value, rate.*

Una cosa di prezzo, *a thing of value, or price.*

Véndere a vil prezzo, *to sell very cheap.*

Prezzo [mercéde, guidágno] *pay, gain.*

Servire a prezzo, *to serve for money.*

Prezzolare [condúrre per prezzo] *to cheapen, to haggle, to beat the price.*

Prezzoláto, *adj. cheapened, haggled.*

PRI.

Pria, *adv.* [prima, voce poética] *first, before.*

Pria

Pria [più tosto] *rather, sooner.*
Vorrei pria morir ch' offendere Iddio, *I would rather die, than offend God.*

Priámo, *s. m.* [infétto che vaga nel profó do del mare] *an infect that lies at the bottom of the sea.*

* Pricissióne, *v.* proceffióne.

Priega, *s. f.* [priego preghiéra] *a prayer, intreaty, requeft, defire, petition.*

* Priémere [prémere] *to preft, to fqueeze, to handle.*

* Priemitúra, *s. f.* [preffúro] *preffure, misfortune, a preffing calamity.*

Priemúto, *adj.* [premúto] *preffed, fqueezed, handled.*

Prigióna, *s. f.* [donoa in cárcere] *a fhe prifoner, a woman in prifon.*

* Prigionáre [imprigionáre] *to imprifon, to put in prifon or in jail.*

Prigióne, *s. f.* [cárcere] *goal or jail, prifon, cuftody.*

Prigióne, *s. m.* [quello ch'è in prigióne, o che vinto in guerra, è in potére del vincitóre] *a prifoner of war.*

Prigionía, *s. f.* [fchiavitù] *ftavery, captivity, imprifonment.*

Prigioniére, o Prigioniéro, *s. m.* [il prigióne] *a prifoner.*

Prigioniére [quello che fta a guardia delle prigióni] *a goaler.*

Prigioniéra, *s. f.* [prigióna] *a fhe prifoner, a woman in prifon.*

Prima, *adv.* [innánzi] *before, firft.*
Come prima [noo cns) tosto] *as foon as.*
Come prima lo vidi, *as foon as I faw him.*
Come prima ebbe ricevúta la rifpófta fi partì, *no fooner had he received the anfwer, but he went away.*
Prima [più tosto] *fooner, rather.*
Vorrei prima morire ch' abbandonárvi, *I would fooner die, than forfake you.*
Prima che, *before that.*

* Primáccio, *s. m.* [piumáccio] *a cufhion, a pillow, a bolfter.*

Primájo, *adj.* [primo] *primary, the firft, chief, principal.*
Frutti primai, *haftings.*
Pifélli primai, *green haftings.*

* Primájo, *s. m.* [principio] *beginning.*
Da primájo in fino alla fine, *from the beginning to the end.*

Primaménte, *adv.* [prima] *firftly, firft.*

Primariaménte, *adv.* [principalménte] *firft of all, principally, chiefly.*

Primário, *adj.* [principále] *primate, firft in order, principal, chief.*

Primaticciaménte, *adv.* [per tempo] *early.*

Primatíccio, *adj.* [fi dice del frutto della terra che fi matúra a buon ora] *early.*
Frutti primaticci, *haftings.*
Primaticcio [primo] *primary, firft, principal, chief.*
* Primaticcia età, *youth.*

Primáto, *s. m.* [il principál luogo, sì d'onóre, sì d'autorità] *the higheft place, preeminence.*
Tenére il primáto d'alcúno, *to be over, or fuperior to one, to be above him.*
Primáto [dignità ecclefiáftica] *a Primate, the firft or chief archbifhop.*

Primavéra, *s. f.* [una delle quattro ftagióni dell'anno] *fpring.*

Primiéra, *s. f.* [forta di giuoco di carte] *primero, a game at cards.*

Primieraménte, *adv.* [da principio, da prima] *firft, in the firft place, firft of all, firft and foremoft.*

Primiéro, *adj.* [primo] *firft, former.*

Primiéro, *adv.* [primieraménte] *firft, at firft.*

Primifélo, *s. m.* [capo di prima fchiéra] *a captain of the vaunt-guard, the eldeft captain of a regiment.*

Primitivaménte, *adv.* [in principio] *firftly, anciently, in former ages.*

Primitivaménte [a buon'ora, primaticciaménte] *early.*

Primitívo, *adj.* [primo, che non ha origine da alcúno] *primitive, firft.*
Paróla primitiva, *a primitive or radical word.*

Primízia, *s. f.* [frutto, primaticcio che s'offerifce a Dio] primitiæ, *the firft fruits of the year, which are offered to God.*

Primízia [cofa nuova e vaga] *a new delight-ful thing.* Daote.

* Primízia [colúi dal quale fi trae l'origine] *parents, fore fathers, anceftors.*

Primo, *adj.* [principio di número ordinativo] *firft.*
Il primo giorno, *the firft day.*
La prima volta, *the firft time.*

Primo, *s. m.* [antenáto] *forefathers, anceftors.*

Primo [principále] *firft, chief, principal.*
La prima giovinézza, *infancy.*

Primogénito, *s. m.* [primo geoeráto, primo figliuólo] *the eldeft fon.*

Primogenitúra, *s. m.* [il jus del primogénito] *primogeniture, the title and privilege of an elder brother, in right of his birth.*

Primordiále, *adj. m. f.* [di principio] *primordial, primitive, original.*

* Prince, *s. m.* [príncipe] *a prince.*

Principále, *adj. m. f.* [foprano, maggióre] *principal, chief, thiefeft, main.*
Principále [primiéro] *firft.*
Il principále [fomma capitále] *the principal or capital.*
I principáli d'una città, *the head men, the chief or topping men, the moft eminent men of a town or city.*

Principalménte, *adv. principally, thiefly, mainly, above all, particularly.*

* Principáre [fignoreggiáre] *to domineer, to bear rule.*

Principáti, *s. m.* [nome di gerarchía d'Angeli] *principalities, one of the orders of the angels.*

Principáto, *s. m.* [títolo del dominio e grado del príncipe] *principality, the dominions, or juriídiction of a prince.*

† Principáto [preminénza, maggioránza] *preheminence, fuperiority, advantage, rule, government.*

Príncipe, *s. m.* [fignóre, títolo che fi dà a chi ha ftato e fignoría grande] *a prince.*
Príncipe [primogénito de' príncipi grandi, che ha a fuccédere nello ftato] *a prince.*
Príncipe [principále, primo] *principal, chief, firft.*

Principéssa, *s. f. princefs.*

* Principiaménto, *s. m.* [cominciaménto] *a beginning.*

Principiánte, *adj. m. f.* [che principia] *beginning, that begins.*
Un principiánte, *s. m. a beginner, a novice.*

Principiáre [cominciáre] *to begin or commence, to enter upon.*

Principiáto, *adj. begun, commenced, entered upon.*

Principiatóre, *s. m.* [che principia] *a beginner, an author, caufe, or promoter.*
Egli fù il principiatóre di tutte le turbolénze, *he was the author or caufe of all the troubles.*

Princípio, *s. m.* [quello che produce qualche effetto diftinto da fe] *principle, firft caufe.*

Princípio [máffima] *principles, firft rules, precepts, elements.*
Princípio [motivo] *principle, motive.*
Princípio [cominciaménto] *a beginning, commencement.*
Al princípio, *at firft.*

Priorático, *s. m.* [forta di magiftráto di Firénze] *Priorfhip, a name of a Magiftrate in* Florence.

Priorato, *s. m.* [priorático] *priorfhip.*

Priorato [títolo di prioría, e dignità monáftica] *priorfhip, the office or quality of a Prior.*

Priore, *s. m.* [colui ch'è nell' ufficio del priorático] *prior, prefident.*

Priore [dignità ecclefiáftica] *prior, the head of a priory.*

Prioría, *s. f.* [chiefa ch'ha cura d'ánime, di mezzána dignità, tra la parrócchia, e la pieve] *priory.*

Priorista, *s. m.* [libro dove fono defcritti i Priori] *a book where all the Priors names are fet down.*

Priorità, Prioritáde, Priorità, *s. f.* [il primo] *priority, a being firft in order, rank, or dignity, preheminence.*

Priscaménte, *adj.* [antiraménte] *formerly, anciently.*

Prisco, *adj.* [antico] *former, antient, obfolete.*

Prisma, *s. f.* [figúra fólida d'fogoli retti] *prifm, a geometrical figure.*

Pristino, *adj.* [di prima, primiéro] *formerly, paft, antient.*

Privagióne, *s. f.* } [privazióne]
Privaménto, *s. m.* } *a depriving, privation, lack, want, or being without.*

Privare [far timanet fenaa, difpogliáre] *to deprive, to bereave, to rob one of a thing, to take it away from him.*

Privata, *s. f.* [fogna] *a common fhoar, a dung-hill.*

Privataménte, *adj. privately, in particular, fecretly.*

Privatívo, *adj.* [che priva] *depriving, privative, that deprives or takes away.*

Privato, *s. m.* [ceffo] *a privy, a houfe of office.*

Privato, *adj.* [contrário di públbico] *private, retired, concealed.*
Perfóna privata, *a private perfon.*
Privato [particoláre, fpeciále] *particular, peculiar.*
Privato [difpogliáto] *deprived, or bereft.*

Privatóre, *s. m.* [che priva] *a deprivor, he that deprives.*

Privatrice, *s. f. a deprivor, fhe that deprives or takes away.*

Privazióne [il privare] *privation, a depriving, bereaving, or taking away, privatnefs, want, lack, or being without.*

Privilegiáre [dar privilégio, far particolár grazia o efenzióne a luogo, o perfóna] *to give a privilege, to exempt, free or difcharge.*

Privilegiáto, *adj. privileged, that enjoys fome privilege, exempted.*
Aitáre privilegiáto, *a privileged altar.*

Privilégio, *s. m.* [cofa data fingolarménte ad uno, o a più, di grazia] *privilege, or priviledge, prerogative, a fpecial grant.*

Privo, *adj.* [mancánte, privato] *deprived, bereft, without.*

PRO.

Prò, *s. m.* [giovaménto, utilità] *good, profit, benefit.*
Buon prò vi faccia, *much good may it do you.*
A che prò, *what fignifies, to what purpofe.*
In prò [an favére] *in behalf.*

Par-

Parlâre in prò di qualchedúno, *to speak in some body's behalf.*

Dare il buon pro ad uno, *to wish one well.*

Pro e contro, *pro and con.*

Pro, *adj.* [valoróso] *valiant, bold, daring, brave, courageous.*

Proábile, *adj. m. f.* [da potérsi provâre] *probable, likely.*

E' proábile, *it may be, likely enough.*

Prorabilità, Proabilitáde, Prorabilitáte, *s. f.* [apparénza di verità] *probability, likelyhood, appearance of truth.*

Probático, *adj. ex.* Probática piscina [voce della scrittúra] *a pond at Jerusalem, where sheep were washed, which were to be sacrificed.*

Proazióne, *s. f.* [prova] *probation, proof, trial, or essay.*

* Probrio, *s. m.* [obbróbrio] *villany, wickedness, contumely, reproach, shame, disgrace.*

Probità, Probitáde, Probitáte, *s. f.* [bontà] *probity, uprightness, honesty, integrity, goodness.*

Problêma, *s. m.* [propositióne] *problem.*

Probo, *adj.* [buono, onésto] *good, honest, upright.*

Probóscide, *s. f.* [naso dell' elefánte] *proboscis, the elephant's trunk.*

Procacciaménto, *s. m.* [il procacciáre] *a getting, or procuring.*

Procacciánte, *adj.* [che procáccia, industrióso] *diligent, industrious.*

Procacciáre [provvédere, procuráre, trovar modo d' avére] *to get, to shift, or make shift, to provide, to see, or look, to endeavour, to get.*

Procacciárſi qualche disgrázia, *to bring upon one's self some misfortune.*

Procacciáto, *adj. procured, got or gotten.*

Procacciatóre, *s. m.* [che procáccia] *a diligent fellow, a shifter, a shifting fellow.*

Procáccio, *s. m.* [provvisióne, provvedimento] *provision, getting, preparation.*

Procáccio [quello che porta le léttere da una città all' altra] *post.*

Procáce, *adj. m.* [petulánte] *sawcy, malapert, petulant, wanton.*

Procánto, *s. m.* [proémio] *proem, a preface.*

* Proccianaménte, *adv.* [prossimaménte] *newly, lately, not long ago.*

* Procciáno, *adj.* [vicino] *near, next to.*

Proccúra, o Procúra, *s. f.* [scrittúra per agitáre con autorità in nome d' un altro] *procuration, or procuracy, the writing or deed whereby one is made a procurator, a letter of attorney.*

Proccuragióne, o Procuragióne, *s. f.* [il far l' uffizio di procuratóre] *procuration, a power by which one is entrusted to act for another.*

Proccuráre, o Procuráre [cercáre, procacciáre, ingegnárſi d' avére] *to endeavour, to try, to seek, to look, to take care of.*

Proccuráre [agitáre o difféndere l'altrui cause] *to solicite, to play the proctor, to defend.*

Proccuráre [fare avére] *to procure, get, or help to.*

Proccuráre [cercáre, far il possíbile] *to strive, to endeavour, to attempt, to strain, to do one's best.*

Proccurerò di servirla, *I'll endeavour, or use my endeavour to serve you.*

Proccuráto, *adj. endeavoured, strived. v.* procuráre.

Proccuratóre, o Procuratóre, *s. m.* [quello che ágita, e difénde le cause altrui] *a procurator, an attorney, a solicitor.*

Proccurazióne, o Procurazióne, *s. f.* [il procuráre] *procuration, a power by which one is entrusted to act for another.*

Proccurazióne [mezzo] *endeavour, means.*

Per sua proccurazióne la fece liberáre, *by his means he got her out of prison.*

Proccurazióne [quel vitto, che si dà a prelâti quando sono in visita] *the maintenance that Prelates have allowed to them, when they are about the visitation of their dioceſs.*

Proccurería, o Procurería, *s. f.* [professióne del procuratóre] *the profession of a procurator or attorney, also procuration.*

Procedênte, *adj. m. f.* [procéde] *proceeding.*

Procédere [andáre innánzi] *to go on, to proceed, to go forward.*

Procédere [continuáre, seguitáre] *to continue or go on.*

Procédere [derivâre, náſcere, venire] *to proceed, to come from or be derived, to ſpring or have its riſe from.*

Procéder bene verſo uno, *to act or behave one's ſelf well towards one.*

Procedimênto, *s. m.* [il procédere, l'andar innánzi] *a proceeding or going on.*

Procedítura, *s. f.* [târmine di legge] *procedure, a courſe of pleading, a going on.*

Procélla, *s. f.* [fortúna di mare] *a ſtorm, a tempeſt.*

Procélla [pericolo] *danger, peril.*

Procellóso, *adj.* [tempestóso] *ſtormy, tempeſtuous.*

Processáre [far procésso] *to go to law, to ſue.*

Processáre [accusáre] *to accuſe, to indite or impeach.*

Processáto, *adj. ſued, accuſed, indited.*

Processióne, *s. f.* [l' andáre che fanno i religiósi attórno, in ordinánza] *proceſſion.*

Processióne [possessióne] *an eſtate.*

Processívo, *adj.* [che ha forza di procédere] *proceeding, going on, continuing.*

Procésso, *s. m.* [procedimánto, progrésso] *progreſs, progreſſion, a proceeding or going on forward.*

In procésso di tempo, *in progreſs of time.*

Procésso [tutte le scrittóre degli atti che si fanno nelle cause or civili, si criminâli] *proceſs, trial.*

Far procésso ad uno, *to ſue one, to go to law with him.*

* Procinto, *s. m.* [recinto] *a compaſs, a circuit or circumference.*

In quella terra vi sono tre procinti di mura, *that town is ſurrounded, or incompaſſed with three walls.*

Essere in procinto [esſer pronto] *to be ready, or in readineſs.*

Sono in procinto di partire, *I am ready to go.*

Procinto [apparécchio di guerra] *an army ready to give battle, the battle array.*

Proclíve, *adj.* [inclináto] *proclive, inclined, bent.*

Proconsolo, *s. m.* [sorta di magistráto] *proconſul, a Roman magiſtrate, to govern a province with conſular power.*

Peicáre per il procónſolo [operáre in vano] *to work in vain, to loſe one's labour, to make a hole in the water.*

Procrastinâre [indugiáre d' oggi in dománe, dar tempo] *to procraſtinate, to put off from day to day, to delay or defer.*

Procrastináto, *adj. procraſtinated, deferred, delay'd, put off.*

Procrastinazióne, *s. f.* [il procraſtináre] *procraſtination, a delaying or deferring.*

Procreaménto, *s. m.* [il procreáre] *procreation, a begetting of children.*

Procrânte, *s. m. f.* [che procréa] *procreating, begetting.*

Procreâre [generare] *to procreate, to beget.*

Procreáto, *adj. procreated, begot.*

Procreatóre, *s. m.* [che procréa] *a begetter, a creator, a maker.*

Procreatrice, *s. f.* [madre] *mother, cauſe.*

Procreazióne, *s. f.* [il procreáre] *procreation, a begetting of children.*

Procúra, *v.* procúra.

Procuráre, *v.* proccuráre, *and all its derivatives.*

Procuratorêllo, *s. m.* [proccuratóre di poco pregio] *a ſcrub of attorney.*

Procúro, *v.* proccurazióne.

Proga, *s. f.* [ripa, sponda] *ſhoar, ſide, or bank of a river.*

Approdáre alla proda, *to come to ſhoar, to land.*

Proda [estremità d' altre cose] *ſide, edge, brim, or brink.*

Proda [prora] *prow, the fore part of a ſhip.*

Dirizzár la proda verso qualche luogo, *to ſteer one's courſe towards ſome place.*

Prodáno, *s. m.* [torto di fune marinaréſca] *the ſhrouds of a ſhip.*

Prode, *adj. m. f.* [pro, valoróso] *valiant, ſtout, hardy, courageous.*

Prode, *s. m.* [prò, giovaménto, útile] *good, benefit, advantage, intereſt.*

Questa medicina non m' ha fatto prode veruno, *this phyſick has done me no good at all.*

Acquistáre prode d'una cosa, *to reap the advantage of ſome thing.*

Sarà vostro prode di far ciò, *it will be for your intereſt to do it.*

Prodeménte, *adv.* [valorosaménte] *valiantly, ſtoutly, courageouſly.*

Prodézza, *s. f.* [valóre, valenzía, fortézza] *proweſs, valour, a valiant or mighty act, ſtrength.*

Ha fatto gran prodézze in guerra, *he has done wonders in war.*

Uomo di gran prodézza, *a mighty valiant man.*

Proniéro, *s. m.* [che rema in prua] *a prow man, he that rows at the prow of a boat or ſhip.*

Prodigalità, Prodigalitáde, Prodigalitáte, *s. f.* [eccésso nello spéndere, e nel donáre] *prodigality, profuſeneſs, laviſhneſs.*

Prodigalizzáre [usar prodigalità] *to be prodigal, to ſpend laviſhly, to ſquander away.*

Prodigalmênte, *adv.* } [con pro-
Prodigaménte, *adv.* } digalità] *prodigally, waſtefully, laviſhly.*

Prodígio, *s. m.* [cosa stupênda] *prodigy, a monſtrous or preternatural thing.*

Prodigiosaménte, *adv. prodigiouſly.*

Prodigióso, *adj.* [stupêndo, maravigliόso] *prodigious, preternatural, monſtrous, exceſſive, wonderful, extraordinary.*

Pródigo, *adj.* [quegli che da e spênde eccessivaménte] *prodigal, laviſh, profuſe, waſtful, riotous, fooliſh.*

Viver da pródigo, *to live prodigally, or riotouſly.*

Un pródigo, *s. m. a prodigal man.*

Prodótto, *s. m.* [produzióne] *product, fruit.*

Prodótto [in aritmética] *a product, the num-*

number arising from the multiplication of several numbers given.

Prodótto, *adj.* produced, *v.* produrre.

Pronúcrre, *v.* produrre.

Producíbile, *adj. m. f.* [atto a produrre] *productive, apt to produce, or bring forth.*

Producimento, *s. m.* [il produrre] *production, a bringing forth, product, work.*

Producitóre, *s. m.* [che produce] *a producer, maker, performer.*

Producitrice, *s. f.* [che produce] *a productor, she that produces or brings forth.*

Produrre [generare, creare] *to produce, yield, or bring forth, to beget.*

Produrre [causare] *to cause or occasion, to be the cause or occasion of.*

Prodórre [addurre, méttere in campo] *to produce, to shew.*

Producente, *adj. m. f.* } [che produce]
Produttivo, *adj.* } duce] *producing, productive, bringing forth.*

Produttore, *s. m.* [che produce] *he that produces, begets or ingendreth.*

Produttrice, *s. f.* [che produce] *a mother, she that produces or causes.*

Produzióne, *s. f.* [il produrre] *production, a bringing forth, product or fruit.*

Proemialmente, *adv.* [per via di proémio] *by way of preem.*

Proémio, *s. m.* [la prima parte d'un orazióne o d'altra ópera, ove principalménte si prepóne quel che s'ha a trattáre] *proem, preface, or entrance into a discourse.*

Profanáre [applicáre le cose sacre a servísi temporáli] *to prophane or profane, to abuse holy things, to pollute or unhallow.*

Profanáto, *adj. prophaned or profaned, abused, polluted.*

Profanatóre, *s. m.* [che profána] *a prophaner.*

Profanità, *s. f. profanity, profaneness.*

Profáno, *adj.* [émpio, scelleráto] *profane, or prophane, impious, irreligious.*

Profáno [oppósto di sacro] *prophane.*

Autore profáno, *prophane author.*

* Profénda, *s. f.* [biada che si dà alle béstie] *oats.*

Profénda [misúra intórno uno stajo] *a bushel.*

Profennáre [pascer di profénda] *to feed with oats.*

Proferíre, *v.* profferire.

Professáre [far professióne] *to profess, to exercise publickly a particular study or calling, to make one's self known of such a religion, sect, or party.*

Professióne, *s. f.* [instituto] *institute, statute, order, or decree.*

Professióne [esercizio, mestiéro] *profession, calling, condition, trade, or art.*

Professióne [solénne promésse d'osservánza, che fanno i religiósi regolári] *profession, the entering into any religious order.*

Far professióne d'una religióne, *to profess a religion.*

Professo, *adj.* [che ha fatto professióne] *professed.*

Un frate professo, *a professed monk.*

Una mónaca professa, *a professed nun.*

Professóre, *s. m.* [che professa, o fa professióne di qualche sciénza, e l'insegna pubblicaméote] *a professor.*

Profeta, *s. m.* [quegli che antivéde, e annúnzia il futúro] *a prophet.*

Profetale, *adj. m. f.* [di profeta] *prophetical, prophetick.*

Profetáre [predire] *to prophetize, to prophecy, or foretel.*

Profetazióne, *s. f.* [il profetáre, profezía] *a prophecying, a prophecy.*

Profeticaménte, *adv.* [con profezía] *prophetically.*

Profetaggiáre [profetizzáre] *to prophecy, to prophetize, or foretell.*

Profetéssa, *s. f.* [femmina di profeta] *a prophetess.*

Profetico, *adj.* [di profeta] *prophetick, prophetical.*

Profetizzáre [profetáre] *to profetize, to prophecy or foretell.*

Profezía, *s. f.* [cosa predétta da profeta] *a prophecy, a prediction.*

Proferénza [il proferire paróle] *a pronouncing or uttering.*

Proferénza [proférta] *proffer, an offer or affiring.*

Profferiménto, *s. m.* [il profférir delle paróle] *a pronouncing, speaking or uttering of words.*

Profferíre, o * Proffeáre [pronunziáre, mandár fuor le paróle] *to utter, to pronounce, to speak.*

Proferíre [offerire] *to offer, to present.*

Chi si proferísce, è péggio il terzo, *profered service stinks.*

Profferíto, o Profférto, *adj. uttered, pronounced, offered, presented.*

* Profferríto, *s. m.* [pórfido] *porphyry.*

Proferíto [la cosa profférta] *a proffer, an offer or affiring.*

Profferitóre, *s. m.* [che proferísce] *he that proffers, affers, or gives.*

Proferitóre [parlatóre] *a speaker, he that speaks or utters.*

Proférta, *s. f.* [il proferire, o offerire] *offering, offer, oblation, proffer, proposal.*

Proffiláre [ornáre la parte estréma di che che si sia] *to purfle, to flourish the edges of any thing with gold, silver, or silke.*

Proffiláto, *adj. purfled, flourished with a needle.*

Proffílo, *s. m.* [una delle parti, ch'è dalle bande] *profil, sideways.*

Ritrárre in profílo [cioè da una sola parte del viso] *to draw in profil, or sideways.*

Proficiénte, *adj. m. f.* [che fa profitto] *proficient, that makes progress in any art, or science.*

Profittáaile, *adj. m. f.* [di profitto, fruttuóso] *profitable, beneficial, useful, advantagious.*

Profittáre [far profitto, far progresso, avanzárs] *to profit, to make a progress, to be a proficient, to improve.*

Profittare [esser útile, recar profitto] *to profit, to be profitable, or useful.*

Profittáre [servírsi] *to make an advantage or good use of a thing.*

Profittévole, *adj. m. f.* [útile, avvantaggióso] *profitable, useful, beneficial, advantagious.*

Profittevolménte, *adv.* [con profitto] *profitably, usefully, advantagiously.*

Profitto, *s. m.* [útile, guadágno, giovaménto] *profit, advantage, gain, interest.*

Trar profitto d'una cosa, *to get by, to be the better for.*

Profitto [progrésso] *progress, advancement, proficience, improvement.*

Far profitto, *to improve, to make a progress.*

Proflúvio, *s. m.* [inondazióne] *an inundation, over flowing, a gushing or streaming out.*

* Profluvio [copia] *abundance, plenty, profluence, flore.*

Profónda, *s. f.* [profondità] *profundity, deepness, depth.*

Profondaménte, *adv.* [molto a dentro, a fondo] *deep.*

* Profondaméote [internaménte] *deep, deeply, seriously.*

† Dormír profondaménte, *to sleep soundly.*

† Profondaménte [largaménte, strabocchevolménte] *excessively, very much.*

Profondaménto, *s. m.* [il profondáre] *a sinking, a forcing down.*

Profonoáaa [cader nel fondo] *to sink, to go to the bottom, to perish.*

† Profondáre [internársi, immérgersi] *to go deep, to dive into, or search into, to pry, to examine.*

Profonoataménta, *adv. deep, deeply.*

Profondáto, *adj. sunk, or sunk down.*

Profonnazióne, *s. f.* [cavaménto] *a digging.*

Profonnità, Profonditáor, Profonditáta [una delle tre dimensíta del corpo sólido] *profundity, deepness, depth.*

Profóndo, *adj.* [cóncavo, molto a fondo] *deep.*

Lago profóndo, *a deep lake.*

Vallóne profóndo, *a deep valley.*

Profóndo [alto, eminénte] *profound, high, eminent.*

Profónda notta, *a very dark night.*

Il profóndo mezzo dì, *noon, or noonday.*

Profóndo sonno, *a profound, dead, or sound sleep.*

Profóndo silénzio, *a profound silence.*

Profónda sciénza, *profound learning.*

Profónda riveténza, *profound reverence, a very low bow.*

Profónda afflizióne, *anxious grief.*

Nella più profónda Itália, *in the very heart of Italy.*

Profóndo, *adv.* profondaménte] *deep, deeply, profoundly.*

Profóndo, *s. m.* [profondità] *profundity, deepness, depth.*

Dal profóndo del cuóre, *from the bottom of the heart.*

Profumáre [dar odóre] *to perfume, to give a sweet scent to.*

Profumáto, *adj. perfumed, scented.*

Profúmico, *s. m.* [profúmo] *perfume, scent.*

Profumíera, *s. f.* [vaso nel quale si fa profúmo] *a perfuming-pan.*

Profumiérr, *s. m.* [quello che maneggia profumi] *perfumer, one who makes and sells perfumes.*

Profúmo, *s. m.* [odóre ch' esce dalle cose odorífere, come incénso, mirra, e símili] *perfume, scent.*

Profusióne, *s. f.* [spargiméoto] *profusion, profuseness, a lavishness or squandering away.*

Profúso, *adj.* [pródigo, stravagánte] *profuse, lavish, wastefull, prodigal, extravagant, riotous.*

Progénie, o Progénia, *s. f.* [stirpe, schiátta] *progency, offspring, issue.*

Progenitóri, *s. m.* [trapassáti geniteri] *progenitors, ancestars, fore fathers.*

Progettáre [formar progétti] *to project, design, purpose, or intend.*

Progétto, *s. m.* [proférta, princípio di trattáto] *project, design, purpose, intent.*

* Progiuoicánte, *v.* pregiudicánte.

Progiunicáre, *v.* pregiudicáre, and all its derivatives.

Prognosticáre, *v.* pronosticáre.

Progredíre [andár avánti] *to proceed, or go on, to go forward, or advance.*

Progressióne, *s. f.* [il progredíre] *progression, a going on, an advancing.*

Progressívo, *adj.* [che ha virtù d'andáre avánti] *progressive, which proceeds or goes on.*

Pro-

Progrésso, *s. m.* [l'andáre avánti] *progreſs, a proceeding or going forward.*

Progrésso [avanzaménto, profitto] *progreſs, advancement, proficiency or proficience.*

In progrésso di tempo, *in time, in progreſs of time, in ſucceeding time.*

Proibíre [vietáre] *to prohibit, to forbid, to bar or keep from.*

Proibitívo, *adj.* [atto a proibíre, che proibísce] *prohibitory, that prohibits, forbids, or hinders.*

Proibíto, *adj.* [vietáto] *prohibited, forbidden.*

Proibíto [diſſéſo, ch'è contro la legge, *ex.* libri proibiti] *proihibited books.*

Proibizióne, *s. f.* [il proibíre] *prohibition, a forbidding, an hindrance.*

Projétto, *s. m.* [progétto] *project, deſign, purpoſe, contrivance.*

Proláto, *adj.* [pronunziáto] *pronounced, uttered, ſpoken.*

Prolatore, *s. m.* [che produncia] *he that pronounces, ſpeaks or utters.*

Prolazióne, *s. f.* [pronúnzia] *a pronouncing, or pronunciation, a ſpeaking or uttering.*

Prole, *s. f.* [progéie] *prole, progeny, offſpring, iſſue.*

Prolífico, *adj.* [che fa molta prole, fecóndo] *prolifical, prolifick, fit for generation, apt to breed or bring forth.*

Prolissaménte, *adv.* [lungaménte, diſteſaménte] *tediouſly, with prolixity.*

Prolissità, **Prolissitáde**, **Prolisitáte**, *s. f.* [lunghézza di diſcórſo] *prolixity, tediouſneſs or length of a diſcourſe.*

Prolísso, *adj.* [longo, tedióſo nel diſcórſo] *prolix, long, tedious, or large in ſpeech.*

Prologáre [far prólogo, o altro vano circuito di paróle] *to ſpeak out or at length, to tell a long ſtory.*

Prólogo, o ✻ **Prólago**, *s. m.* [ragionaménto poſto avánti a' poémi] *prologue, a ſpeech before a ſtage play.*

Prolungaménto, *s. m.* [il prolongáre] *prolongation, a lengthening, or delaying.*

Prolungáre [allungáre, differíre, prorogáre, mandár in lungo] *to prolang, to lengthen out, to defer, to delay, to make a thing laſt longer.*

Prolungáre la vita, *to prolong one's life.*

Prolungáto, *adj. prolong'd, lengthen'd, defer'd, delay'd.*

✻ **Prolungazióne**, *s. f.* [prolungaménto] *pralangation, delaying, lengthening.*

Prómere [manifeſtáre, paleſáre] *to utter and tell, to ſpeak out, to diſcloſe or uncover, to lay upon.*

Proméſſa, *s. f.* } [quel che s'è pro-
Promessióne, *s. f.* } méſſo] *a promiſe.*

Proméſſo, *s. f.* [da prométtere] *promiſed*, *v.* prométtere.

Prométtere [obbligáre altrúi la ſua fede] *to promiſe, to make a promiſe, to engage or give one's word.*

Prométtere in matrimónio, *to promiſe, or betroth.*

Prométterſi [darſi ad inténdere, ſperáre] *to promiſe one's ſelf, to hope.*

Prométtere [affermáre, accertáre] *to aſſure, or promiſe.*

Vi prométto ch'ell'è così, *I aſſure you it is ſo.*

Prométtere per altrúi [entrar mallevadóre] *to bail, or be bail for one.*

Promettitóre, *s. m.* [che prométte] *a promiſer, one that promiſes much, and performs but little.*

Promettitrice, *s. f.* [che prométte] *a promiſer, ſhe that promiſes.*

Prominénte, *adj. m. f. prominent, jutting out or ſtanding forward.*

Prominénza, *s. f. prominence, the putting of a thing out, or over.*

Promontório, *s. m.* [monte lungo la marina] *promontary, a mountain, hill, or any high ground running out a great way into the ſea.*

Promotóre, *s. m.* [che promuóve] *promoter, one who promotes or carries on a buſineſs.*

Promotrice, *s. f.* [che promuóve] *promoter, ſhe that promotes.*

Promovénte, o **Promuovénta**, *adj. m. f.* [che promoóve] *promoting.*

Promóvere, *v.* promuóvere.

Promoviménto, *s. m.* [il promuóvere] *promotion, preferment, advancement.*

Promovitóre, *s. m.* [promotóre] *promoter.*

Promoziona, *s. f.* [promoviménto] *promotion, advancement, preferment.*

Promuloáre [pubblicáre, divulgáre] *to promulgate, to promulge, to publiſh, or proclaim.*

Promuloáto, *adj. promulgated, promulged, proclaimed.*

Promuloazióne, *s. f.* [il promulgáre] *promulgation, a publiſhing, or proclaiming.*

Promúovere [conferír grado o dignita in alcúno] *to promote, to advance or prefer, to further or carry on.*

Promuóvere [muóvere, o principiáre] *to move, or begin.*

Promuóver guérra contro a qualchedúno, *to declare war againſt one.*

Promuóvere [ſollecitáre] *to ſpur, to incite, to induce.*

† Promóvere [créſcere] *to grow, to thrive.*

Promúta, *s. m.* [promutazióne] *permutation, exchanging.*

Promutáre [permutáre] *to permute, to exchange.*

Promutáto, *adj. permuted, exchanged.*

Promutazione, *s. f.* [ſcambiaménto] *permutation, exchanging.*

Pronepóte, o **Pronipóte**, *s. m.* [figlio del nipóte] *a great grand child, a nephew's ſon.*

Prono, *adj.* [inclináto] *prone unto, inclined, apt, given unto.*

Pronóme, *s. m.* [témine gramaticále] *pronoun.*

Pronosticaménto, *s. m.* [il pronoſticáre] *pragnoſtication, a foretelling.*

Pronosticáre [prevedéndo aonunciáre il futúro] *to prognoſticate, to foretell, to conjecture, or gueſs.*

Pronosticazióne, *s. f.* [il pronoſticáre] *pragnoſtication, or foretelling.*

Pronóstico, *s. m.* [ſegno di quel che deve ſuccédere] *prognoſtick, a boding ſign, or token of ſomething to come.*

Pronóſtico [congettúra] *prognoſtication, conjecture.*

Prontaménta, *adv.* [con prontézza, ſpacciataménte] *readily, quickly, nimbly.*

Prontáre [importunáre] *to preſs, to urge, to importune, to trouble.*

Prontáre [ſollecitáre] *to quicken, to haſten, to diſpatch.*

Prontáre [addúrre] *to bring, to produce, to alledge.*

Prontárſi [aforzárſi] *to endeavour, to procure, to ſtrive, to do one's beſt.*

Prontézza, *s. f.* [volonteróſa diſpoſizióne a toſto a preſenteméte operáre] *readineſs, quickneſs, ſpeed, haſte.*

Prontézza [improntézza, importunità] *importunity.*

Prontissimaménte, *adv. very readily.*

Prontíssimo [ſuperl. di pronto] *moſt ready.*

Pronto, *adj.* [preſto apparecchiáto, in punto] *ready, in readineſs, at hand, prepared.*

Far proote ſembiánze ad uno, *to look pleaſantly upon one.*

Pronto [affrettáto] *quick, ſudden, ſpeedy.*

Pronto [fiero, ardíto] *fierce, paſſionate, bold, hardy.*

Prónubo, *s. m.* [promotór di matrimónj] *a match-maker.*

Pronúnzia, *s. f.* } [il pro-
Pronunziaméntо, *s. m.* } nuoziáre] *pronunciation, utterance of ſpeech, delivery.*

Pronunziáre [pubblicáre, dichiaráre] *to publiſh, to declare, to pronounce, to paſs one's judgment.*

Pronunziáre [predíre] *to prognoſtick, to fore-tell.*

Pronunziára [profferíre, ſcolpíre le paróle] *to pronounce, to utter, or ſpeak.*

Pronunziáto, *adj. pronounced, publiſhed, declared.*

Pronunziatóre, *s. m.* [che pronúnzia] *pronunciator, he that pronounces declares or fore-tells.*

Pronunziazióne, *s. f.* [eſpreſſión di paróle] *pronunciation.*

Propagáre [dilatáre] *to propagate, to multiply, or increaſe, to ſpread abroad.*

Propagatóre, *s. m.* [che propága] *propagator, he that propagates.*

Propagazióne, *s. f.* [il propagáre] *propagation, a ſpreading abroad, or increaſing.*

Propagginaménto, *s. m.* [il propagginare] *a planting of many young vines, a ſpreading or increaſing.*

Propagginare [coricár i rami delle piánte, acciocchè fáccian piánta, o germóglino] *to provine, to lay a vine-ſtock or branch in the ground to take root.*

✻ Proppagginare [multiplicáre] *to breed, to increaſe, or multiply.*

Propaggioáre [torménto che ſi dava agli aſſaſſini, i quali eran ſotterráti vivi col capo all' in giù] *a kind of torment which was patiently appointed for highway robbers or murtherers, which was, to bury them alive, with their heads downward.*

Propagginazióne, *s. f.* [il propaggináre] *a planting of young vines or branches of trees.*

Propággina, *s. f.* [ramo della pianta piegáto e coricáto, acciocchè anch' eglí, per ſe ſteſſo, divénna piaota] *a layer of a vine, or tree, a provine.*

✻ Propággine [prole, ſchiatta] *prolet, offſpring, iſſue.*

Propaláre [paleſáre] *to publiſh, to declare.*

Propaláto, *adj. propoled, publiſh'd.*

Propr, *adv.* [appréſſo] *near, by, at hand.*

Proprensáre [premeditáre] *to premeditate, to think upon or contrive beforehand.*

Propensáto, *adj. premeditated, thought before.*

Propenzióne, *s. f.* [inclinazióne] *propenſion, propenſity, inclination of mind, readineſs, proneneſs.*

Propiaménte, o **Propriaménte**, *adv. properly, proper.*

Propietà, o **Proprietà**,
Propietáde, o **Proprietáde**, *s. f.*
Propiatáte, o **Proprietáte**, *s. f.* } [il propio e particolare d'una coſa] *propriety, natural virtue, or quality.*

Proprieta [dominio] *property, right to a thing.*

Propietário, o **Proprietário**, *s. m.* [chi tiene io proprietà] *proprietor, proprietary, owner.*

Propinquaménte, *adv.* [d'appréſſo] *near, by.*

PROPINQUITÀ, PROPINQUITÁDE, PROPINQUITÁTE, *s. f.* [vicinità] *propinquity, nearneſs, nighneſs.*

PROPINQUO, *adj.* [vicíno] *nigh, near.*

Propínquo [congiúnto per parentéla] *relation, related, kin, allied.*

PROPRIO, o PROPRIO, *adj.* [quello che attiéne, conviéne, ed è ſolaménte di colúi, di cui dícesi eſſer próprio] *proper, peculiar, particular, own ſelf.*

Il diſcórſo è próprio dell' uomo, *reaſoning is peculiar to a man.*

Mia propia figliuola, *my own daughter.*

Amor próprio, *ſelf love.*

Di ſua própria teſta, *of his own head.*

Nome propio, *a proper name.*

Propio [conveniénte] *proper, fit, convenient.*

Própio [otto buono] *fit, good, apt.*

Própio, *s. m.* [quello che per determináto riſpétto a' attribuiſce, così ad una natúra, che non s'attribuiſce all' altro] *property, natural quality, or virtue, natural diſpoſition.*

La tribúlta è própria dell' uomo, *viſibility is the property of man.*

Poſſedére in propio, *to be the right owner.*

PROPIZIATÓRE, *s. m.* [favoreggiatóre, mediatore] *a favourer, a mediator, intercéſſor.*

PROPIZIAZIÓNE, *s. f.* [quello che rende propiato] *propitiation, attonement.*

PROPÍZIO, *adj.* [favorévole, benígno] *propitious, favourable, kind, merciful.*

PROPONÉNTE, *adj. m. f.* [che propone] *propoſing, ſpeaking, offering.*

Proponénte, *s. f.* [proposizióne] *propoſition.*

PROPONIMÉNTO, *s. m.* [intenzióne, propósito] *intent, intention, reſolution, deliberation, purpoſe.*

PROPORRE, o PROPÓNERE [porre avánti, méttere in campo il ſoggetto del quale o ſopra'l quale ſi vuol diſcórrere] *to propoſe, propound, ſpeak, declare, put or ſet forth, to move or make a motion.*

Propórre uno queſtióne, *to propoſe or move a queſtion.*

Propórre [deliberáre, ſtatuire] *to intend, to deliberate, to make a reſolution, to reſolve, to determine, to intend or deſign, to purpoſe.*

PROPORZIONÁLE, *adj. m. f.* [che ha proporzióne] *proportional, of like proportion.*

PROPORRIONALITÀ, *s. f.* [oſtrátto di proporzionále] *proportionality, a likeneſs of proportion.*

PROPORZIONALMÉNTE, *adv.* PROPORZIONATAMÉNTE, *adv.* [con proporzióne] *proportionally, with proportion.*

PROPORZIONÁRE [far proporzióne, paragonare] *to proportionate, to make anſwerable, to commenſurate.*

PROPORRIONÁTO, *adj.* [fatto con proporzióne] *proportioned, proportionable, commenſurate, fit, fitted.*

PROPORRIONATÓRE, *s. m.* [che uſa proporzióne] *a neuter, impartial, or juſt man.*

PROPORRIÓNE, *s. f.* [conveniénza delle coſe tra di loro] *proportion, agreement, agreeableneſs, anſwerableneſs.*

A proporzióne, *in proportion, proportionable.*

PROPORRIONÉVOLE, *adj. m. f.* [proporzionáto] *proportionable, proportional, of like proportion.*

PROPORZIONEVOLMÉNTE, *adv. proportionably, in proportion.*

PROPÓSITO, *s. m.* [propónimento] *purpoſe, deſign, reſolution.*

Cambiár propósito, *to change one's mind or reſolution.*

Con propósito, *with a deſign.*

Propósito [ragionétto, propólio] *diſcourſe, ſpeech, talk.*

A propósito, *adv. to the purpoſe, opportunely, ſeaſonably, in time, patly.*

Fuor di propósito, *improperly, unſeaſonably, prepoſterously.*

Con propósito, *deſignedly, purpoſely, for the nonce.*

PROPOSITÚRA, *s. f.* [títolo di dignità] *the office of a captain or governor.*

PROPOSIZIÓNE, *s. f.* [propósta] *propoſition, propoſal, motion.*

Propoſizióne [detto comuneménte oppováio, maſſima] *propoſition, ſaying, or maxim.*

Propoſizióne [membri e parti de'quali ſi compóngono i ſillogiſmi] *propoſitions.*

PROPOSTA, *s. f.* [quel che ſi propóne per trattárne] *propoſition, propoſal, motion, a thing propoſed, to be proved, made out or demonſtrated.*

Propoſta [deliberazióne] *purpoſe, deſign, reſolution, intent.*

PROPOSTÁTO, *s. m.* PROPOSTÍA, *s. f.* [títolo di dignità che ſi da alle chieſe] *a title of dignity given to churches, as Abby, Priory, or Rectory.*

PROPÓSTO, *s. m.* (con ſecondo O ſdrucciolo) [propósito, deliberazióne] *purpoſe, intent, deſign, reſolution.*

Propóſto, *adj.* [da propórre] *propoſed, v.* proporre.

* PROPRÉSO, *m. s.* [circuito, procinto] *compaſs, circumference, incloſure.*

PROPRIO, *v.* proprio.

PROPRIETÁ, *v.* proprietà.

PROPUGNÁCOLO, *s. m.* [difésa] *a fortreſs, bulwark, rampart, defence.*

PRORA, *s. f.* [la parte dinánzi del navílio, colla quale ſi fende l'acqua] *the prow, the fore-part of a ſhip.*

PROROGA, *s. f.* [allungaménto di tempo, prorogazióne] *prorogation, a deferring or putting off.*

PROROGÁRE [allungáre il tempo, differíre] *to prorogue, to put off, to prolong.*

PROROGÁTO, *adj. prorogued, prolonged.*

PROROGAZIÓNE, *s. f.* [allungaménto di tempo] *prorogation.*

PROROMPERE [uſcir fuori con impeto] *to break forth, to burſt out.*

Prorómpere [parláre] *to ſpeak, to utter.*

Prorúppe in queſte parólе, *he uttered theſe words.*

Prorómpere in qualche folliá, *to be guilty of ſome folly.*

PRORÓTTO, *adj. broken or burſt out, uttered.*

PROSA, *s. f.* [favellár ſciólto, ſenza metro, o rima] *proſe.*

PROSÁICO, *adj.* [di proſa] *proſaick, being in or belonging to proſe.*

PROSÁNTE, *s. m.* [proſatóre] *a writer in proſe.*

PROSÁPIA, *s. f.* [ſchiátta] *progeny, race, lineage, blood, family.*

PROSARE [ſcrivere in proſa] *to write or ſpeak in proſe.*

Proſáre [favellare troppo odágio] *to ſpeak ſlowly with affectation, to love to talk much.*

* Proſáre [burláre] *to joke, to laugh at, to ridicule, to jeer or banter.*

PROSATÓRE, *s. m.* [quello che ſcrive in proſa] *a writer in proſe.*

PROSCIOGLIERE, o PROSCIÓRRE [aſſólvere da peccáti] *to abſolve, to forgive, to pardon.*

Proſcioglière [ſcidgliere, liberáre] *to looſen, to free, to ſet at liberty.*

PROSCIOGLIGIÓNE, *s. f.* PROSCIOGLIMÉNTO, *s. m.* [il proſciorre, aſſoluzione] *abſolution, a looſening, freeing, or ſetting at liberty.*

PROSCIOLTO, *adj. abſolved, looſe a free, unbound.*

DI PROSCIOLTI, *working days.*

* PROSCIUGÁRE [diſeccare] *to dry, to dry up.*

PROSCIÚTTO, *s. m.* o PRESCIUTTO, *s. m.* [coſcia del porco ſalata, o ſecco] *gammon of bacon.*

PROSCRÍTTO, *adj.* [eſiliáto] *proſcribed, baniſh'd.*

PROSCRÍVERE [condannáre all'eſilio] *to proſcribe, to cut-law, to baniſh.*

PROSCRIZIÓNE, *s. f.* [il proſcrivere] *proſcription, baniſhment, or outlawry.*

PROSEGUIMÉNTO, *s. m.* [il proſeguíre] *proſecution, purſuit, continuance.*

PROSEGUÍRE PROSEGUITÁRE, [ſeguitáre avánti, continuáre] *to proſecute, to purſue, carry on, or go on, to continue, to follow.*

PROSODÍA, *s. f. Proſodia, that part of grammar which teaches how to accent right, and to diſtinguiſh ſyllables either long or ſhort.*

PROSELÍTA, *s. m. f. a proſelyte, a ſtranger converted to any religion.*

PROSÓNE, *s. m.* [huom che proſa, cioè che favella troppo adágio, e con troppa gravità] *one that talks very ſlowly and much.*

PROSOPOPÉA, *s. f.* [figúra rettórica] *Proſopopeya, a rhetorical figure, wherein the ſpeaker addreſſes himſelf to things inanimate, as if they were living, and makes them ſpeak, as if they had rational ſouls.*

* Proſopopea [orgóglio] *arrogance, boldneſs, impudence.*

PROSPERAMÉNTE, *adv.* [con proſperità] *proſperouſly, favourably, fortunately.*

PROSPERÁRE [felicitáre, mondar di bene in méglio] *to proſper, to make proſperous, to give ſucceſs.*

Proſperáre [avanzárſi in felicità, andar di bene in meglio] *to proſper, to thrive, to ſucceed, or be ſucceſsful.*

PROSPERÁTO, *adj. proſpered.*

PROSPERAZIÓNE, *s. f.* [il proſperáre] *a proſpering, thriving or ſucceeding.*

PROSPEVÓLE, *adj. m. f.* [proſpero, pien di felicità] *proſperous, favourable, fortunate.*

PROSPERITÀ PROSPERITÁDE, PROSPERITÁTE, *s. f.* [avvenimento felice, felicità] *proſperity, ſucceſs, happineſs.*

PRÓSPERO, *adj.* [felice] *proſperous, thriving, favourable, fortunate, lucky.*

PROSPEROSAMÉNTE, *adv. proſperouſly, ſucceſſfully, happily.*

PROSPEZÓSO, *adj.* [robúſto, ben diſpósto di corpo] *ſtrong, luſty, ſtout.*

PROSPETTÍVA, *s. f.* [arte ch'inſégna a diſegnáre le coſe, come appariſcono alla viſta] *perſpective.*

PROSPÉTTO, *s. m.* [viſta] *proſpect, a view or ſight a-far off.*

PROSSIMAMÉNTE, *adv.* PROSSIMANAMÉNTE, *adv.* [vicinamente] *next, lately, juſt now.*

PROSSIMÁNO, *adj.* [vicíno] *near, nigh.*

PROSSIMÁNO [propínquo per parentéla] *kindred, allied, relation.*

PROSSIMÁNZA, *s. f.* [proſſimità] *proximity, nearneſs, kindred, alliance.*

PROSSIMITÀ, PROSSIMITÁDE, PROSSIMITÁTE, *s. f.* [vicinánza] *proximity, nearneſs.*

Proſſimità [ottenénza, parentéla] *proximity, kindred, alliance.*

PRÓSSIMO, *adj.* [vicíno, accóſto] *next, near, nigh.*

Proſ-

Digitized by Google

Próſſimo [congiúnto di ſangue, paréntе] *kindred, allied, relation.*

Próſſimo, *s. m.* [vicino] *a neighbour.*

Prostendérsi [métterſi a terra per atto d'umiliazióne] *to proſtrate one's ſelf, to caſt one's ſelf at one's feet.*

Prostéso, *adj. proſtrated.*

Prostérnere [gettére in terra, abbattere] *to over-throw, to caſte or ſtrike down, to vanquiſh or defeat.*

Proſtéroceli [diſténdersi in terra] *to ſtretch, or lay along on the ground.*

☞ Proſtéroceli [allungársi, dilatársi ne'ragionaménti] *to dilate one's ſelf upon a diſcourſe, to dwell upon it.*

Prostíbulo, o Prostríbulo, *s. m.* [luógo oſcéno e infáme] *a brothel-houſe, a bawdy-houſe.*

Prostituíre [eſporre a mal uſo] *to proſtitute, to expoſe to every one that comes, to make commun.*

Prostituíto, *adj. proſtituted.*

Prostituzióne, *s. f.* [ſcelgolatezza di vita] *proſtitution, lewdneſs.*

Prostráre [diſténdere per terra] *to proſtrate, to lay flat along.*

Proſtrarſi in ginocchione, *to fall upon one's knees.*

Prostráto, *adj. proſtrated, laid flat along.*

Prosúmere, *v.* preſúmere.

Prosuntuóso, *v.* preſuntuóſo.

Prótano, *s. m.* [erba] *ſouthernwood.*

Protéggere [diféndere] *to protect, to defend, to maintain, to countenance, or patronize.*

Protegitóre, *s. m.* [protettóre] *protector, defender.*

Proténdersi [diſténdere le membra] allungársi] *to ſtretch one's ſelf.*

Proténdere [diſténdere] *to ſpread, ſtretch, or ſtretch out, to open, to extend, to protend.*

Protervaménte, *adv.* [coo modo protérvo, ſtacciataménte] *frowardly, waywardly, peeviſhly, perverſly, impudently.*

Protérvia, *s. f.* } [oſtináta ſuper-
Protervità, *s. f.* } bia, arrogánza] *frowardneſs, ſtubbornneſs, perverſeneſs, protervity, waywardneſs.*

Protérvo, *adj.* [che ha protérvia] *proterve, froward, wayward.*

Protéso, *adj.* [da proténdere] *proended, ſtretched, extended.*

Protesta, *v.* proteſtazióne.

Protestagióne, *v.* proteſtazióne.

Protestante, *adj. m. f.* [chi profeſſa la religióne Auguſtána] *proteſtant.*

Protestáre [denunziáre, fare inténdere ad uno, che taccia o non faccia che che ſi ſia] *to proteſt, to make a proteſt.*

Proteſtáre [confeſſare] *to proteſt, to confeſs, to own, to promiſe, to affirm or declare.*

Protestáto, *adj. proteſted, confeſſed.*

Protestazione, *s. f.* [proteſtazióne] *proteſtation, a free and open declaration of one's mind, a proteſting againſt, a ſolemn vow or aſſurance, declaration.*

Protésto, *s. m.* [il proteſtáre] *proteſtation.*

Protésto [pretésto, colóre] *pretence, ſhew, colour.*

Sotto protésto, *under pretence or colour.*

Protattorále, *adj. m. f.* [di protettóre] *of or belonging to a protector.*

Protettoráto, *s. m.* [ufficio del protettore] *patronage, the office, or dignity of a protector.*

Protattóre, *s. m.* [che protégge, diféndere] *protector, defender.*

Protattrice, *s. f.* [che protégge] *protectrix, defendereſs.*

Protazióne, *s. f.* [diféndere, cura, cuſtódia] *protection, defence, ſhelter.*

Proto, *adj.* [che è il primo in alcúna arte] *chief, firſt, prime, principal.*

Protocóllo, *s. m.* [libro dove i notai métono le ſcritture, che eſſi rógano] *protocol, a book wherein notaries regiſter their deeds or writings.*

Protomártire, *s. m.* [primo mártire] *protomartyr, the firſt martyr who ſuffered death in teſtimony of the truth, as* Abel *in the old Teſtament, and St.* Stephen *in the new.*

Protonotariáto, *s. m.* [dignità di protonotário] *the dignity of a protonotary.*

Protonotário, *s. m.* [un grado della cúria Romána] *protonotary.*

Protótipo, *s. m.* [originále, modéllo] *prototype, firſt pattern, or model.*

Protrárre, o Protrárre [tiráre in lungo] *to protract, to delay, or prolong time, to draw out in length.*

Protratto, *adj. protracted, delay'd, prolonged.*

Protrazióne, *s. f.* [il protrárre] *protraction, a putting off, a deferring or delaying.*

Pro tribunali [in ſeggio regále, o giudiciále *ex.* Sedet pro tribunáli] *to ſit upon judgment.*

Prova, o Pruóva, *s. f.* [eſperiménto, cimento] *proof, trial, experiment, eſſay.*

Prova [teſtimonianza, ragión confermativa] *proof, witneſs, teſtimony.*

Prova [teſtimónio] *witneſs.*

Prova [gara] *contention, ſtrife.*

Non sbigottir, ch'io vinceró la prova, *don't be diſcouraged, for I'll get the better on't.* Dante.

Prova [effétto] *effect.*

Prova [azióne] *action, way, manner.*

Provacióne, *s. f.* } [prova, di-
Provaménto, *s. m.* } moſtramento, ſegno] *proof, trial, experiment, ſign, token mark.*

Prováno, *adj.* [oſtináto, di ſua opiniône, che non ſi láſcia perſuádere] *obſtinate, ſtubborn, opiniater, willful, ſtiff, ſelfwilled, heady.*

Provánte, o Pruovánte, *adj. m. f.* [che prova] *proving, that proves.*

Provare [far prova, cimentáre, far ſaggio] *to try, to attempt, to eſſay.*

Provárſi con qualchedúno, *to come to a trial of ſkill with one.*

Piovare [guſtáre] *to taſte.*

Provare [confermáre, moſtrar con ragióni] *to prove, to make good, or to make out.*

Provare [ſentíre] *to feel, to be ſenſible of, to find.*

Piovare [allignáre, provenir bene] *to thrive, to grow.*

Provativo, o Pruovativo, *adj.* [che prova] *that proves.*

Argoménto provativo, *an argument that proves.*

Provato, *adj. tried, attempted, v.* provare.

Provato [eſperimentáto] *experienced, experimented.*

Amico provato, *a known friend.*

Provatóre, Pruovatóre, *s. m.* [che prova] *he that tryeth, proves, or attempts.*

Provatúra, *s. f.* [ſorta di cácio] *a kind of new cheeſe.*

* Provedénza, *v.* providénza.

Provedére, *v.* Provvedére, *and all its derivatives.*

Provénda, *s. f.* [biáda] *provender, food for cattle.*

Proventiménto, *s. m.* [avvenimento] *ſucceſs, iſſue, event, hap.*

Provenire [allignáre, creícere, venire innánzi] *to thrive, to grow.*

Provénto, *s. m.* [entráta, téndita] *revenue, rent, income, profit.*

Provarbiále, *adj. m. f.* [di provérbio] *proverbial, belonging to a proverb.*

Proverbialménte, *adv.* [in provérbio, per provérbio] *proverbially.*

Proverbiáre [ſgridáre alcúno con paróle villáne, e diſpettóſe] *to abuſe, to jeer, nip, or taunt, to ſcoff.*

Proverbiare [ſervírſi di molti provérbj] *to uſe or ſpeak proverbs.*

Provarbiáto, *adj. abuſed, jeered a nip'd, taunted, ſcoffed.*

Provérbio, *s. m.* [breve, e argúto detto, ricevúto comunemente] *a proverb, common or old pithy ſaying.*

Proverbiosaménte, *adv.* [idegnoſaménte, diſpettoſamente] *in anger, diſdainfully, ſcornfully, with a ſcornful eye, contemptuouſly.*

Proverbioso [diſpettóſo, villáno] *abuſive, outragious, offenſive, ſpiteful.*

Provétto, *adj.* [d'età avanzáta] *aged, full-grown, advanced in years.*

Età provétta, *old age.*

* Provétto [prático, eſperimentáto, eſercitáto] *expert, skillful, experienced.*

Provevolménte, o Pruovavolménte, *adv.* [probabilménte] *probably.*

Provioaménte, o Provvidaménte, *adv.* [con providénza] *wiſely, adviſedly, prudently, circumſpectly, carefully.*

Providénza, o Provvidénza, *s. f. providence, foreſight, forecaſt.*

Providénza [una cagióne nella mente divina, ſecóndo la quale Dio órdina, e dirizza tutte le coſe al fine] *providence.*

Providénza [proviſióne] *proviſion.*

* Providigione, *v.* proviſione.

Prévido, o Provvido, *adj.* [circonſpétto, cauto] *provident, circumſpect, careful, wiſe, wary, heedful.*

Provinca, *s. f.* [ſorta d' erba] *periwinkle.*

Provincia, *s. f.* [regióne, ſpázio di paeſe contenúto ſotto un nome] *province, a conſiderable part of a country, or kingdom.*

Provinciále, *adj. m. f.* [di provincia] *provincial, belonging to a province.*

Provinciále, *s. m.* [quello che tra i frati è il primo capo nella provincia] *a provincial, a chief of all the religious houſes of the ſame order in a province.*

Provisánte, o Provvisánte, *adj. m. f.* [che récita, o canta all'improvviſo] *that acts or ſings extempore.*

Provisionale, *v.* Provvistonále, *and all that depend from it.*

Provocamento, *s. m.* [il provocáre] *provocation, an urging, incenſing, inciting, or ſtirring up.*

Provocáre [commuóvere a che che ſi ſia] *to provoke, to anger, to exaſperate, to urge, to move, or ſtir up.*

Provocativo, *adj.* [che ha forza, e virtù di provocáre] *provocative, apt to provoke or ſtir up.*

Provocáto, *adj. provoked.*

Provocazione, *s. f.* [il provocáre] *provocation, an urging, incenſing, or ſtirring up.*

Provvedére, o Provedére [procacciáre, trovar quello ch'è di biſogno] *to provide, or furniſh with, to aſſiſt, or purvey.*

Piovvedére [ſatisfáre] *to pay, to ſatisfy.*

Provvedére [rimediáre] *to provide, to order, to ſee, to take care.*

Provvedére [prevedere, antivedére] *to foresee*.

Provvedére [guardáre, consideráre] *to consider, to see, to reflect*.

Provveoicione, o Provveoitóne, *s.f.*

Provveoimento, o Provveoiménto, *s. m.* [il provvedére] *provision, a thing got or provided, a providing or taking care of*.

Provvediméoto [providénza] *providence, foresight, wariness*.

Provveoitóre, o Provveoitóre, *s. m.* [che provvéde, e procáccia le cose necessárie] *purveyor, provider*.

Provveoitrice, o Provveditrice, *s. f.* [che provvéde] *she that provides, furnishes with, or takes care of*.

Provveoutaménte, o Provveoutaménte, *adv.* [accortamente, cautaménte] *cautiously, prudently, warily, with circumspection, wisely*.

Provveouto, *adj. provided*, v. provvedere.

Provveduto [cáuto, accórto, prévvido] *provident, wary, prudent, circumspect*.

Provvigionáto, o Provvioionáto, *adj.* [provisionáto] *that is in pay, or receives wages or provision, pensioner*.

Provvisáre [compórre, a canter versi all' improvviso] *to make verses extempore*.

Provvisionáre [dar provvisióne] *to take into pay, to entertain into service for pay, to give a pension*.

Provvisionáto, *adj.* [che ha, o tira provisióne in senso di stipéndio, stipendiáto] *that receives a pay or pension, pensioner*.

Provvisióne, *s. f.* [provvediméuto] *provision, any thing got or procured which is necessary for the subsistence of life*.

Provvisióne [mercéde, stipéndio] *provision, pension*.

Provvisto, *adj.* [preparáto] *provided, furnish'd, ready, prepared*.

P R U.

Prua, *s. f.* [prora] *prow, the fore-part of a ship*.

Prudénte, *adj. m. f.* [che ha prudenza] *prudent, advised, discreet, wise*.

Prudentemente, *adv. prudently, advisedly, discreetly, wisely*.

Prudénza, *s. f.* [scienza del bene e del male, che dispone o ben giudicár la cosa da farsi, o fuggirsi] *prudence, wisdom*.

Prudenziále, *adj. m. f.* [di prudenza] *prudential, wise, advised, discreet*.

* Prúdere [pizzicare] *to itch, to smart with itching*.

Prugna, *s. f.* [susina] *prune, plum*.

Prugno, *s. m.* [susino] *a plum-tree*.

Prúgnola, *s. f.* [susina salvática] *bullace*.

Prúgnolo, *s. m.* [frútice, che fa la prugnuóla] *bullace-tree*.

Prugnúolo, *s. m.* [sorta di fungo óttimo] *the white kind of mushroom*.

* Pruína, *s. f.* [brina] *a white or hoar-frost*.

Pruinóso, *adj.* [brinóso] *frosty*.

Prunáje, *s. f.* [luogo pien di pruni] *a place set with plum-trees, a thorny place, full of bullace-trees*.

Prunáme, *s. m.* [aggregáto di pruni] *a place full of plum-trees*.

Pruno, *s. m.* [virgúlto piéno di spine, del quale si fanno le siépi] *a dog-bryer, a blackberry bush, bramble, bryer*.

Pruno albo [sorta d'álbero assái piccolo] *a kind of tree*.

Prunóso, *adj.* [pieo di pruni] *full of bryers, thorny*.

Prurito, *s. m.* [pizzicóre] *itching, itch*.

P S.

Psílio, *s. m.* [sorta d'erba] *fleawort, or scabious*.

P U B.

Pubblicaménte, *adv. publickly, manifestly*.

Pubblicaméoto, *s. m.* [il pubblicáre] *publication*.

Públicáno, *s. m.* [gabelliére] *publican, a farmer of publick rents and revenues*.

Pubblicáre [pubblicaménte manifestáre, divulgáre] *to publish, to make publick, to spread abroad*.

Pubblicáre [applicáre al público] *to confiscate*.

Pubblicáto, *adj. published, confiscated*.

Pubblicatóre, *s. m.* [che pubblica] *a publisher, one who makes publick*.

Pubblicazióne, *s. f.* [il pubblicáre, palesaméoto] *publication, a making publick*.

Pubblicitá, Pubolicitáde, Pubblicitáte, *s. f.* [astratto di pubblico] *publicity, publickness*.

Pubblico, *s. m.* [comunità] *the publick, the generality of the people*.

Pubblico, *adj.* [ch'e comúne ad ognúno, contrário a privato] *publick, common, belonging to the people*.

Pubblico [noto, manifésto] *publick, manifest, known by every body*.

Púbertá, *s. f.* [eta nella quale spúntano i primi peli nelle parti vergognóse] *puberty, the age of 14 years in men, and 12 in women*.

P U D.

Pudicamánte, *adv.* [castaménte] *chastly, modestly, honestly*.

Pudicízia, *s. f.* [castità] *pudicity, chastity, modesty, virginity, or maidenhead*.

Puoico, *adj.* [casto] *chaste, honest, modest, pudicous*.

Pudóre, *s. m.* [rossore] *shame, shamefacedness, bashfulness, modesty*.

P U E.

Puerile, *adj.* [di fanciúllo, fanciullésco] *puerile, belonging to a child, childish*.

Età puerile, *youth, puerility*.

Puerilmente, *adv.* [da fanciúllo, faociullescamente] *childishly, like a child*.

Puerízia, *s. f.* [eta puerile, fanciullézza] *puerility, boyishness, childishness*.

P U G.

Pugillo, *s. m.* [nome di misúra usato de' médici] *pugil, a handful*.

Pugna, *s. m.* [combattimento, battáglia] *fight, fray, skirmish, battel, or battle*.

Pugna [pl. di pugno] *blows, cuffs*.

Pugnalare [ammazzáre o colpi di pugnále] *to stab or kill with a poniard or dagger*.

Pugnaláta, *s. f.* [colpo di pugnále] *a blow or wound with a poniard, or dagger*.

Pugnále, *s. m.* [arme corta da ferir di punto] *poniard, dagger*.

Pugnáre [combáttere, contrastáre] *to fight, to combat, to contend, to bicker, to strive*.

Pugnáto, *adj. fought, combated, contended*.

Pugnatóre, *s. m.* [che pugna] *a fighter*.

Pugnatrice, *s. f.* [che pugna] *a she combatant*.

Pugnázzo, *s. m.* [leggiér combattimento] *a little engagement, a skirmish*.

Pugnéllo, *s. m.* [quanto di matéria stà in una pugna] *a handful*.

Pugnénte, o Pungénte, *adj.* [che pugne] *pricking, nipping*.

* Pugnénte [aspro, che offénde] *sharp, biting, satyrical, keen, poinant, abusive, bitter*.

Púgnere, o Púngere [leggieménte forar con cosa acúta, e appuntáto] *to prik or sting*.

* Púgnere [affliggere, travagliáre] *to vex, to afflict, to touch to the quick, to torment, to nettle, to exasperate*.

* Púgnere [offéndere altrui mordéndolo co'detti] *to abuse, to offend*.

* Púgnere [ferire] *to wound, to strike*.

* Pugnersi [offrettársi] *to make haste*.

Pero alquánto più te stesso pugni, *therefore make a little more haste*. Dante.

* Púgnersi to qualche affáre [infervorirsi] *to grow hot upon some thing, to be eager at it*.

Pugneréccio, *adj.* [atto o púgnere] *sharp, pricking, pointed*.

Pugnétto, *s. m.* [púngolo] *a prick, a goad*.

* Pugnétto [iocitaméato, stímolo] *a spur, a motive, an incentive, an incitement, incouragement*.

Pugnétto [piccol pugno] *a little fist*.

Pugniménto, *s. m.* [il púgnere] *a pricking or stinging*.

Chi vuol entrar per la siepe, si espóne a ricéver sorte pugniménto di spine, *who will go through the hedges, exposes himself to be prick'd by the thorns*.

Puontíccio, *s. m.* [stímolo] *a spur, a motive, an incitement, inducement or incentive*.

Pugnitóro, *s. m.* [sorte di piánta pungénte] *knee-holm*.

Pugno, *s. m.* [la mano ferráta] *a fist, a fisting*. pl. pugna, *s. f.*

Aver qualche cosa in pugno [avéria in suo potére] *to have a thing safe, or in one's power*.

Avére in pugno [tenére colla mano chiúsa] *to hold in one's hand*.

Dare dove un cálcio, e dove un pugno [fare ora una cosa, ora un'áltra] *to do sometimes one thing, and sometimes another*.

† Pugno [mano] *hand*.

Scritta di suo próprio pugno, *written by his own hand*.

Púgno [percósso che si dà col pugno] *a blow, a cuff*.

Fare alle pugna, *to box one another*.

Dare un pugno in ciélo [trattar dell' impossíbile] *to kick the air*.

Pugno [quella quantita di matéria, che puo contenére la mao ferráta] *a handful*.

Pugnúolo, *s. m.* [picciol pugno] *a little fist*.

P U L.

Pula, *s. f.* [gúscio delle biáde, loppa, lolla] *husk, hull*.

Pulce, *s. m. f.* [vermicéllo noto] *a flea*.

Méttere un pulce nell' orécchio ad uno [dirgli alcuna cosa, che lo tenga in confusióne, e dagli de pensáre] *to put a flea in one's ear*.

Pulcélla, *s. f.* [pulzélla] *maid, virgin*.

Pulcellágoio, *s. m* [virgioltà] *maidenhead, virginity, pucelage*.

Pulcellóna, *s. f.* [pulcélla uo pò soprafátta] *an over-grown maid*.

Star pulcelióni ['starsi pulcélle oltre al tempo del maritársi] *for a girl to out-stay her time without marrying*.

Pulcíno, *s. f.* Pollástra } *chick, or*
Pulcíno, *s. m.* Pollástro } *chicken*.

Aver i pulcini di gennojo [si dice d'uom ch'abbia piccoli figliuóli in eta vecchia] *for an old man to have young children*.

E' più impacciáto ch'un pulcio nella stoppa, *he is so puzzled, that he doth not know what to say or do*.

Tu mi prendi per on pulcin nel capécchio? *do you take me for a dunce?*

Pulcióso, *adj.* [pien di pulci] *full of fleas*.

Pulcro, *adj.* [bello] *fine*, *beautiful*.
Pulédro, *s. m.* [cavállo, áfino, o mulo giovine] *colt*, *a horſe-colt*, *the colt of an aſs or mule*.
Puledrótto, *s. m.* } [piccol pule-
Puledrúccio, *s. m.* } dro] *a little colt*.
Puléggio, *s. m.* [ſorta d'erba medicinále] *penny-royal*.
Pigliár puleggio [partírſi] *to go away*.
Puléjo, *v.* puléjo.
Púlica, *s. f.* [ſpazicito che s'interpóne nella ſoſtánza del vetro, o di altre matérie ſimili] *a notch in the glaſs*.
Pulicáata, *s. f.* [erba] *fleawort*, *fleabane*.
Puliméento, *s. m.* [il pulire] *a poliſhing*, *or cleanſing*.
* Puliménto [puniménto] *puniſhment*.
Pulíre [nettáre, purgáre] *to cleanſe*, *to make clean*, *to clean*.
Pulíre [luſtráre, far liſcio] *to poliſh*, *to ſmooth*.
† Pulíre [ridúrre in perfezióne, parlándo di qualche compoſizióne] *to poliſh*, *to finiſh*.
* Puíre [punire] *to puniſh*, *to chaſtiſe*.
Pulitaménte, *adv.* [nettaménto] *cleanly*, *neatly*, *finely*.
Pulitézza, *s. f.* [pulizía] *politeneſs*, *neatneſs*, *genteelneſs*.
Pulíto, *adj.* [netto, ſenza mácchia] *clean*, *neat*.
Pulíto [liſcio] *poliſh'd*, *ſmooth*.
† Pulíto [leggiádro, eſquiſito, bello] *neat*, *handſome*, *polite*, *exquiſite*.
Far pulíto [méttere in eſecuzióne] *to put in execution*.
Pulitúra, *s. f.* [il pulíre] *poliſhing*, *poliſhing*, *ſmoothing*, *trimming*.
Pulizía, *s. f.* [nettézza] *cleanneſs*, *neatneſs*.
* **Puliaióne**, *s. f.* [puniaióne] *puniſhment*.
Pullulaménto, *s. m.* [il pullulare] *germination*, *a ſpringing*, *ſpouting*, *or budding forth*.
Pullulare [próprio della piánta quando mándano fuóri germógli dalle radíci o dal ſeme] *to puſſinlate*, *to bud forth*.
Pullulára [lo ſorger dell' acqua] *to ſtream*, *or guſh out*.
Pullulativo, *adj.* [che ha virtù o forza di pullulare] *pullulating*, *germinating*, *or budding forth*.
Pullulazióne, *s. f.* [il pullulare] *germination*, *a ſpringing*, *ſprouting*, *or budding forth*.
Púlpito, *s. m.* [pérgamo] *pulpit*.
* **Pulsáre** [percuótere alla porta] *to knock at the door*.
Pulsátile, *adj.* [término de' médici] *knocking*, *beating*.
Vena pulſátile, *the veint of the pulſe*.
Pulsazióne, *s. f.* [il pulſáre] *pulſation*, *a knocking or ſtriking*, *particularly the bearing of the pulſe*.
Pulzélla, *s. f.* [pulcélla] *maid*, *virgin*.
Pulzellétta, *s. f.* [dim. di pulzélla] *a young maid or virgin*.

PUN.

Punoa, *s. f.* [pugna] *fight*, *ſtrife*, *battel or battle*.
* **Punofello**, *s. m.* [mazza con una punta di ferro in cima, per púgnere i buói] *a goad*.
Pungénte, *adj. m. f.* [che punge, acuto] *pricking*, *ſtinging*, *ſharp*, *pointed*, *tart*.
Pungentemente, *adv.* [con modo pungénte] *ſharply*, *ſmartly*.
Pungentissimo [ſuperl. di pungénte] *very ſharp*, *or ſmart*.
Púngere [pugnere] *to prick*, *to ſting*, *to ſmart*, *v.* púgnere.
Pungétto, *s. m.* [[ſprona] *ſpur*.
Pungétto [pugnéllo] *a little handjni*.
Pungétto [púngolo] *a goad*.
Pungigliône, *s. m.* [pugnétto, o pungétto] *a ſpur*, *a gaar*.
Pungiglióna [l'ago delle pécchie] *the ſting af a bee ar waſp*.
Pungiménto, o **Pugntaiénto**, *s. m.* [il púgnere] *a pricking*, *ſtinging*.
* Pungiménto [compuniménto] *compunction*, *remorſe af conſcience*.
Pungitívo, *adj.* [pungente, áſpro] *ſharp*, *biting*, *nipping*, *curting*, *ſatyrical*, *keen*, *peinant*, *abuſive*, *virver*.
Pungitójo, *s. m.* [ſtruménto da púgnere] *ſpur*, *goad*, *ſting*.
Pungolo, *s. m.* [baſtoncéllo con punta da púgnere i buói] *a gaar*.
Punigióne, *s. f.* } [punizióne] *pu-*
Puniménto, *s. m.* } *niſhment*.
Punire [dar pena conveniénte alla colpa] *to puniſh*, *to inflict a puniſhment*.
Punitívo, *adj.* [che punísce] *puniſhable*, *punitive*.
Puníto, *adj. puniſh'd*.
Punitóre, *s. m.* [che punísce] *puniſher*.
Punitríce, *s. f.* [che punísce] *puniſher*, *revenger*.
Punizióne, *s. f.* [puniménto] *puniſhment*.
Punta, *s. f.* [l'eſtremità acúta di qualúnque ſi vóglia coſa] *point*, *the ſharp end af any thing*, *the tap*.
La punta d'una ſpada, o d'un coltéllo, *the peine af a ſword*, *or of a knife*.
La punta d'un campánile, *the top of a ſteeple*.
Punta di mare, *an arm af the ſea*.
Punta di terra in un fiúme, *a peak*.
Per punta, *adv.* [a dirittúra] *directly*.
La punta del piéde, *the tap of one's foer*.
Punta [puntúra, colpo di punta] *a fain or thruſt given with any ſharp weapon*.
Far punta finta [término militáre] *to make a feint*.
Star punta punta [conténdere, eſſer in contéſa] *to be at oddt with one another*.
Io l'ho su la punta della lingua, *I have it on my taungue's end*.
Punta di ſoldáti, *a troop af ſaldiers*.
Punta di beſtiáme, *an herd or drove af cattle*.
La punta d'un eſército, *the head of an army*.
Punta [ſorta di malóne] *ſtitch' in one's ſide*, *or pleuriſy*.
Punta [puntaglia] *battle*, *fight*.
Pigliár la punta [dicéſi del vino quando comíncia ad inacetire] *to grow ſour*.
Puntáglia, *s. f.* [combattimento, contráſto] *fight*, *battle*.
Tener la puntáglia [non cédere al nemíco nel combattiménto] *to tope with the enemy*, *to reſiſt him*.
Puntagúto, *adj.* [acúto in punta] *ſharp*, *pointed*.
Puntále, *s. m.* [forniménto appuntáto, che ſi matte all' eſtremita d'alcúne coſe] *tag*, *or point*, *aglet*.
Il puntále d'una ſpada, *the ſhape af a ſword*.
Puntále d'un macellájo, *a butcher's ſkewer*.
Puntalménte, *adv.* [minutaménte, punto punto] *particularly*, *individually*, *preciſely*, *diſtinctly*, *punctually*.
Puntalménte [per punta] *directly*.
Puntalmánta [nel medéſimo punto] *in the ſame peine*, *or degree*.
Puntáre [porre i punti nelle ſcritúre] *to point*, *to mark with points or ſtops*.
Puntára [ſpingere, urtáre] *to puſh*, *to bruſh*.
* **Puntáre** [criticáre] *to criticiſe*, *to tax*, *to find fault with*.
Puntaruólo, *s. m.* [punta di ferro] *a bodkin*, *a galdſmith's pauncar*.
Puntáta, *s. f.* [colpo di punta] *a thruſt*.
Puntáta [quanto in una ſola volta il contadíno, vangándo, può ficcáre la vanga nella terra] *the depth af a ſhovel*, *or as far in the graund as a ſhovel can go at ana thruſt*.
Puntáto, *adj.* *pointed*. *v.* puntáre.
Paróle puntáte, *ſerious grave words*.
Puntázza, *s. f.* [punta di ferro poſta in cima a pali] *an iron point*.
Puntázzo, *s. m.* [punta di terra] *a paine of land butting out into the ſea*.
Punteggiáre [puntáre] *to point*, *to make with paints or ſtops*.
Punteggiáto, *adj. painted*.
Punteggiatúra, *s. f.* [punteggiáre] *a painting*.
Puntellare [por ſoſtégno ad una coſa] *to prop*, *to ſupport*, *or bear up*.
Puntellato, *adj. propped*, *ſupported*.
Puntéllo, *s. m.* [legno, o coſa ſimile con che ſi puntélla] *a prop*, *a ſupporter or underſet*.
Punterélla, *s. f.* [picciola punta] *a little point*.
Puteruólo, *s. m.* [picciol ferro appuntáto] *a bodkin*.
Puntíglio, *s. m.* [pretenſióne] *punctilio*, *cavil*.
Star ſul puntíglio, *to ſtand upon punctilio's*.
Puntiglióso, *adj.* [cavillóſo] *cavilling*, *carping*, *captious*, *exceptious*.
Puntíno, *adv. ex.* A puntíno, *exactly*.
Punto, *s. m.* [coſa indivisíbile] *point*.
Punto [óra, ſtante, áttimo, momento di tempo] *point*, *inſtant*, *moment*.
In un punto, *in an inſtant*, *at once*.
Punto [propoſizióne, capo, concluſióne] *point*, *part*, *head*.
Punto [matéria principále, an la quála ſi diſcórre] *point*, *ſubject*, *matter*, *buſineſs*.
Punto [ſegno di coſa, che ſi mette nella ſcrittúra, al fin del período] *point*, *ſtop*.
Far punto [fermárſi] *to ſtop*.
Punto [término, ſtato] *point*, *paſt*, *ſtate*, *caſe*, *condition*.
Punto [quel brevíſſimo ſpazio ch' ócupa il cucíto, che fà il ſatto in una tiráta d'ago] *ſtitch*.
Punto [paſſo, luógo particoláre di ſcritúra] *paſſage*, *place*.
Punto [cavillazióne, ſofiſticheria] *cavillation*, *wrangling*, *a falſa ſophiſtical argument*.
Punto [término di calzolajo] *peints*. Di quanti punti ſono le voſtre ſcarpe, *what ſize are your ſhoes af*.
Punto [parte numérale, a dicéſi de' giuocatóri, che vanno per via di numéri] *point*, *ruff*.
Quánti punti avete? *how many are you?*
Punto [nel giuóco de' dadi] *a point or prick upon dice*.
Punto [qualche coſa, nulla] *a whit a crum*, *the leaſt in the world*, *a bit*.
Voi non avéte punto di coſcriénza, *you have no conſcience at all*.
Punto, *adv.* [mica] *at all*, *a bit*.
Senza punto penſare, *without thinking a bit*.
Voi non vi ricordáte punto dalla voſtra proméſſa, *you don't remember at all of your promiſe*.
A punto, *adv. in time*, *in the nick of time*, *exactly*.
Di punto in punto [eſattaménte] *exactly*, *to the full*, *diſtinctly*, *preciſely*.

Arma-

Armáto di tutto punto, *armed from top to toe.*

Méttere in punto [alleſtíre] *to get ready.*

Eſſere in punto, *to be ready.*

Méttere al punto [aizzáre, toſtigáre] *to irritate, to incenſe, to ſtir up, urge, provoke, exaſperate or anger.*

Punto, *adj. prick'd, ſtung. v.* pungere.

Punto [provocáto] *provok'd, incens'd, ſtir'd, urg'd, exaſperated, anger'd.*

Puntolíno, *s. m.* [dim. di punto] *a little point, or ſtitch.*

Puntóne, *s. m.* [puntéllo] *a prop.*

Puntóne [punta] *point.*

Il puntóne della ſpada, *the point of the ſword.*

Puntóne, *adv.* [di punta] *with the point.*

Puntóſo, *adj.* [cavillóſo] *cavilling, carping, captious, exceptious, full of cavils.*

Puntuále, *adj.* [eſátto] *punctual, exact.*

Puntualità, Puntualitáde, Puntualitáte, *s. f.* [eſattézza] *punctuality, exactneſs.*

Puntualménte, *adv.* [eſattamente] *punctually, exactly.*

Puntuóſo, *adj.* [cavillóſo] *cavilling, carping, captious, exceptious, full of cavils.*

Puntúra, *s. f.* [ferita, che fa la punta] *puncture, a prick, or pricking, a wound made by a pointed inſtrument.*

✻ Puntúra [travágliо, afflizione, tribolazióne, torménto] *anguiſh, trouble, pain, diſtreſs, affliction, torment.*

Puntúra [punta] *a ſtitch in the ſide, pleuriſie.*

Puntúto, *adj.* [che ha punta, acúto] *pointed, ſharp.*

Punzecchiáre [púngere leggerménte] *to prick, to ſpur, to goad.*

Punzellaménto, *s. m.* [il punzellére] *a pricking, ſpurring, goading.*

✻ Punzellaménto [ſoddueiménto, inſtigaménto] *inſtigation, ſollicitation, encouragement, egging, or ſetting on.*

Punzellére [punzecchiáre] *to prick, ſpur, to goad.*

✻ Punzellére [ſeddúrre, inſtigáre] *to ſeduce, to inſtigate, intice, to ſpur, egg, or ſet on, to encourage.*

Punzióne, *s. f.* [puntúra] *puncture, a pricking or goading, ſpurring.*

Punzóne, *s. m.* [ſorte colpo di pugno] *a great cuff or blow, or box on the ear.*

Punzóne [il ferro di ſopra, col quale s'improntа la monéta] *coin to ſtamp money.*

P U O.

Puótst [ſi può] *you can.*

P U P.

Pupa, *s. f.* [figurína fatta di cenci] *a baby.*

Pupílla, *s. f.* [luce dell'ócchio] *the apple, ball, ſight of the eye.*

Pupíllo, *s. m.* Pupílla, *s. f.* [quegli che rimáne dopo la morte del padre, minóre di quattórdici anni] *pupil.*

P U R.

Puráмente, *adv.* [ſinceraménte, ſempliceménte] *uprightly, honeſtly, ſincerely.*

Puraché, *adv. provided, only, if.*

Pur, o Pure [particélla riempitiva, che aggiúgne maggiór forza al diſcórſo] *yet, albeit, although, moreover, however, beſides*; but generally ſpeaking it is not expreſs'd in *Engliſh*, though in *Italian* it is of great force.

Pure [poſtochè] *in caſe.*

Pure [ſolaménte] *only, at leaſt.*

Pur diánzi, *juſt now.*

Non lo sò che pur troppo. *I know it but too well.*

Pur voléte andáre, *then you are reſolved to go.*

Dite pur quel che voléte, *you may ſay what you will.*

Ma pure, *what then.*

E pure ardíte negárlo? *what? do you dare to deny it.*

Puréтто, *adj.* [puro] *pure, clean, neat.*

Purézza, *s. f.* [purità] *purity, pureneſs, innocence, uprightneſs.*

Purga, *s. f.* } [il purgáre] *a*
Purgatóne, *s. f.* } *purge, purging, a cleanſing, or ſcouring, expiation.*
Purgaménto, *s. m.* }

Purgánte, *adj. m. f.* [che purga] *purging, cleanſing, ſcouring.*

Purgáre [or via l'immondízia, nettáre, puliſce] *to purge, to cleanſe, to ſcour, to expiate, to atone.*

Purgar gl'indízi [ſi dice di chi per prova o torménti, dimoſtra la própria innocénza] *to clear one's ſelf by proofs and torments, by which one ſhews himſelf innocent of that whereof he is accuſed and charged.*

Purgáre [moderáre, ſcemáre] *to moderate, to leſſen, to abate.*

Purgatívo, *adj.* [che ha virtù di purgáre] *purgative, that is of a purging quality, apt to purge.*

Purgáto, *adj. purged, cleanſed, v.* purgáre.

Purgatúre, *s. m.* [che purga] *cleanſer, expiator.*

Purgatóre [chi netta i panni lini] *a ſcourer of cloaths.*

Purgatório, *s. m. purgatory.*

Purgatório, *adj.* [purgatívo] *purgative.*

Purgatúra, *s. f.* [immondízia, nettatúra, quello che ſi cava dalle coſe, che ſi púrgano] *filth coming off a thing that is cleanſed, off-ſcouring.*

La purgatúra del nato, *ſnaut.*

Purgazione, *s. f.* [purgagióne] *purgation, ſcouring or cleanſing, a clearing or excuſe.*

Puroo, *s. m.* [luogo dove ſi púrgano i panni] *a fuller's work-houſe, or mill.*

Purificáre [nettáre, purgáre da ogni mácchia, e da ogni vízio] *to purify, to make pure, or clean.*

Purificáto, *adj. purified, cleaned.*

Purificazióne, *s. f.* [il purificáre] *purification, the act of purifying and cleanſing.*

Purificazióne [giórno feſtivo, altriménte detto candelária] *purification, a feſtival commonly called Candlemaſs-day.*

Purità, Puritáde, Puritáte [mondízia, nettézza, ſincerità, ſchietézza] *purity, pureneſs, cleanneſs, honeſty, ſincerity, innocence, uprightneſs.*

Puro, *adj.* [mondo, netto, ſchiétto] *pure, ſimple, chaſte, clean, neat, meer, upright.*

Per dirvi la pura verità, *to tell you the plain truth.*

Purpúreo, *adj.* [di color di pórpora] *purple colour, red.*

P U S.

✻ Pusignáre [manuiáre dopo la cena] *to eat after ſupper.*

Puſíono, *s. m.* [il puſiguáre] *a collation after ſupper.*

Posillanimità, Pusillanimitáde, Pusillanimitáte, *s. f.* [debolézza d'ánimo, timidità] *puſillanimity, faintheartedneſs, want of courage or generoſity.*

Pusillánimo, *adj.* [di poco ánimo, timído, timéſſo] *puſillanimous, faint-hearted, ſowardly.*

✻Puſíllo, *adj.* [picciolíno] *little, ſmall.*

Un puſillo, *a mean fellow.*

Púſtula, *s. f.* [enfiatúra] *puſtle, buſh, bliſter, or little wheal on the ſkin.*

Pustuláre, *to break out in puſtles.*

Pustuléto, *adj.* [pien di puſtule] *puſtulous, full of wheals or puſtles.*

P U T.

Putatívo, *adj.* [tenúto, e riputáto per tale] *putative, reputed, ſuppoſed, commonly taken for.*

Puténte, *adj. m. f.* [che pute] *ſtinking.*

Putíre [avére, o ſpirar malo odóre] *to ſtink, to ſmell ſtrong.*

Potrèi farvi qualche coſa che vi putiébbe, *I could do you ſomething that you would not like.*

Putre, *adj* [putrefátto] *putrified, corrupted, ſtinking.*

Putrédine, *s. f.* [corruzióne d'umóri] *putrefaction, corruption, rottenneſs.*

Putreuinóſo, *adj.* [putrefátto] *putrid, corrupt, rotten.*

Putrefáre [corrómpere] *to putrify, to rot, or corrupt.*

Putrefárst [corrómperſi] *to putrify, to corrupt, rot, or grow rotten.*

Putrefattévole, *adj. m. f.* } [corPutrefattíaile, *adj. m. f.* } tuttíbile, altro a putrefárſi] *corruptible, apt to putrify, corrupt, or rot.*

Putrefátto, *adj.* [corrótto] *putrified, rotten, corrupted.*

Putrefazione, *s. f.* } [corruzióne]
Putrescénza, *s. f.* } *putrefaction, putreſcence, corruption, rottenneſs.*

Putridáme, *s. f.* [quantità di coſe marce e corrótte] *rotten things.*

Putriirst [divenir putrído] *to putrify, to rot, or grow rotten.*

Putroità, *s. f.* [puttedine] *putrefaction, corruption, rottenneſs.*

Putridito, *adj. putrified, corrupted, rotten.*

Pútrido, *adj.* [corrótto] *putrid, corrupt, rotten.*

Febbre pútrida, *a putrid fever.*

Putta, *s. f.* [puttána] *whore, wench, harlot, ſtrumpet, crack, cockatrice, doxy, punk.*

Putta [venále] *venal, that can be bought for money.*

Putta [gázera, ghiandája] *a jay, or a pie.*

Putta ſcodáta [uomo aſtúto, e ſcaltríto] *a crafty cunning man.*

Puttána, *s. f.* [femmina, che per mercéde fa copia diſoneſtaménte del ſuo corpo, meretrice] *whora, doxy, crack, punk, ſtrumpet, proſtitute, harlot.*

Puttanáccia, *s. f. a vile naſty whore.*

Puttanegoiáre [andáre a puttáne] *to whore, to wench.*

Puttaneggiáre [far la puttána] *to be a whore, to play the whore.*

✻ Puttaneggiáre [fingere, aggirare] *to feign, to diſſemble.*

Puttanéggio, *s. m.* [il puttaneggiáre] *whoring, wenching, harlotry.*

Puttanélla, *s. f.* [puttána vile] *a vile naſty whore, a wench.*

Puttanería, *s. f.* } [puttanéggio]
✻Puttanía, *s. f.* } *whoring, harlotry, wenching.*

Puttaniéra, *s. f.* [puttána] *whore, wench, punk, ſtrumpet, harlot.*

Puttaniére, *s. m.* [che va a puttáne] *a whore-maſter, wencher, or fornicator.*

Puttíno, *s. m.* Puttína, *s. f.* [ragázzo] *a boy, a girl.*

Putto, *s. m.* [ragázzo] *a young boy.*

Putto, *adj.* [puttanésco] *whoriſh, of or belonging to a whore.*

P U Z.

Puzza, *s. f.* [márcia] *pus, corruption, thick matter, which iſſues out of a wound or ſore.*

Puzza [puzzo] *a ſtink, ſtench, ill or ſtrong ſmell.*
Puzzáre [putíre] *to ſtink, to ſmell ſtrong.*
Puzzo, *ſ. m.* [odóre cattivo] *ſtink, ſtench, ill or ſtrong ſmell.*

Pùzzola, *ſ. f.* [ſorto d'animalétto] *a pole cat.*
Puzzoléntе, *adj. m. f.* [che puzza] *ſtinking, ſtrong.*
Puzzoléntе [ſporco, ſozzo] *ſtinking, naſty, dirty, filthy.*

Puzzóſo, *adj.* [puzzoléntе] *ſtinking.*
Puzzúra, *ſ. f.* [puzzo] *a ſtink, ſtench, ill or ſtrong ſmell.*
Puzzúra [ſporcízia, immondízia, bruttúra] *naſtineſs, dirt, filthineſs.*

Q.

QUA.

Quà, *adv.* locále [in queſto luogo] *here.*
Qua, e là, *here and there.*
Di qua [per do queſto luogo] *this way, this ſide.*
Veníte di qua, *come this way.*
Di qua da' monti, *this ſide of the mountains.*
In qua [verſo queſta parte] *this way, towards here.*
Fátevi in qua, *draw near this way.*
Da indi in qua, } *ſince that*
Da quel tempo in qua, } *time, from that time.*
Non l'ho viſto da quel tempo in qua, *I have not ſeen him ſince that time.*
* Quécchere [quattro giorni dopo] *four days after.*
Quaddéntro, *adv. here within.*
Quaddiétro, *adv. here behind.*
Quadernário, *ſ. m.* [ſtrofe di quattro verſi] *a tetraſtick, or epigram of four verſes.*
* Quadernáccio [libro dove ſi notano le coſe alla rinfuſa] *a ſhop waſte-book, a pocket-book.*
Quadérno, *ſ. m.* [alquánti fogli di carta cuciti inſiéme, per ſcrivérvi dentro] *a writing book, a pocket book.*
Quadérno [chiamò Dante la noſtra mente, per eſſer *in* quella regiſtráti i noſtri penſiéri] *the mind.*
Quadérno [il punto de' dadi, quando ſcuópronо due quattro] *a quater upon dice.*
Quadérno [ſpazi quadri, che ſi fanno negli orti] *a bed in a garden.*
Quadérno [venticínque fogli di carta meſſi inſiéme] *a quire of paper.*
Quadernúccio, *ſ. m.* [piccíol quadérno] *a little writing book.*
Quadra, *ſ. f.* [una parte del quadránte che contiéne ſei ore, ovvéro novánta gradi] *one part of the quadrant, containing ſix hours or ninety degrees.*
Dar la quadra [dar la burla] *to jeer, to laugh at one, to play the fool with one.*
Quadragenário, *adj.* [di quaránta anni] *forty years old.*
Quadragésima, *ſ. f. the time of lent.*
Quadragésimo, *adj.* [da quaránta] *quadrageſimo, the fortieth.*
Quadraménto, *ſ. m.* [quadratúra] *quadrature, ſquare, a ſquaring of any thing.*
Quadrangolâre, *adj. m. f.* [di quattro ángoli] *quadrangular, belonging to, or of the form of a quadrangle.*
Quadrángolo, *ſ. m.* [figúra di quattro cánti] *quadrangle, a figure in Geometry, having four angles, and as many ſides.*
Quadránte, *ſ. m.* [ſtruménto oſtronómico] *a quadrant.*
Quadráre [ridúrre in forma quadra] *to ſquare, to make ſquare.*
Quadráre [piacére, ſoddisfáre] *to like, to approve of.*
La voſtra opinióne non mi quadra, *I don't approve your opinion, or I am not of your opinion.*
Queſte coſe non quádrano bene, *theſe things don't agree or anſwer well.*
Quadrativo, *adj.* [che riduce in forma quadra] *ſquaring, that ſquares.*

Quadráto, *ſ. m.* [ogni coſa quadra] *a ſquare piece, a quadrangle.*
Quadráto, *adj.* [ridótto in forma quadra, quadro] *quadrate, four-ſquare, ſquare.*
Quadráto [attraverſáto, compréſſo] *ſtrong, well ſet, luſty, well ſuited, well proportioned.*
Quadráti [due denti dinánzi del cavállo] *two of the fore teeth of a horſe.*
Quadratóre, *ſ. m.* } [che quadra]
Quadratríce, *ſ. f.* } *a ſquarer, he or ſhe ſquares, quadrates, or levels.*
Quadratúra, *ſ. f.* [il ridúrre in forma quadra] *quadrature, ſquare, the ſquaring of any thing.*
Quadrélla, *ſ. m.* [ſtrecciо, ſaetta] *an arrow, quarrel, ſquare dart, ſhot out of a croſs-bow, pl.* quadrélla, *r. f.*
Le quadrélla d'amóre, *Cupid's darts.*
Quadrélla [ſpézie d'erba] *a kind of weed.*
Quadrélla [ago di punta quadrangoláre] *a pack-needle.*
Quadrélla [pietra o mattóne quadro] *ſquare ſtones or bricks.*
Quadrétto, *ſ. m.* [dim. di quadro] *a little picture.*
Quadrétto [quadérno] *a ſquare bed in a garden.*
Quadrétti di ferro, *ſquare iron, diceſhot.*
Quadriénnio, *adj.* [ſpazio di quattro anni] *quadrennial, belonging to the ſpace of four years.*
Quadríglia, *ſ. f.* [cocchio tiráto da quattro caválli] *a coach drawn by four horſes.*
Quadríglio, *ſ. f.* [ſchiéra piccola d'uómini] *a troop or band of men.*
Quadrilátero, *adj.* [di quattro láti] *quadrilateral, having four ſides.*
Quadrilúngo, *adj.* [figúra lunga quadrangoláre] *long and quadrangular.*
Quadriméstre, *adj. m. f.* [di quattro meſi] *of four months.*
Quadripartíre [dividere in quattro parti] *to part into four parts.*
Quadripartíto, *adj. divided in four parts.*
Quadrirémе, *ſ. m.* [barca con quattro remi] *quadreme, a galley or veſſel with four oars on a ſide.*
Quadrisíllaba, *ſ. f.* [parólа di quattro ſillabe] *quadriſyllable, a word conſiſting of four ſyllables.*
Quadrívio, *adj.* [luogo di quattro vie] *quadrivial, conſiſting of four ways or turnings.*
Quadro, *ſ. m.* [figúra quadráta, che ha gli ángoli, e le facce uguáli] *a ſquare.*
Quadro [pittúra, che ſia in legnáme, o in tela] *a picture.*
Lavorár di quadro [a differénza di lavorár d'intáglio] *to work upon plane work.*
Quadro, *adj.* [di figúra quadro] *quadrate, quadratick, four ſquare, ſquare.*
* Quadro [ſciocco, ſcimunito] *fot, fooliſh, ſottiſh, ſilly, witleſs.*
Quadrón, *ſ. m.* [gran quadro] *a large picture.*
Quadrúccio, *ſ. m.* [ſorta di mattóne] *four ſquare bricks.*

Quadrúpedе, *adj. m. f.* } [di quattro piedi]
Quadrupéde, *adj.* } *quadrupedal, having four feet.*
Un quadrúpede, *a quadrupede, a four-footed beaſt.*
Quadruplicáto, *adj.* [quattro volte più] *quadruplicate.*
Quadrúplo, *adj.* [quattro volte maggióre] *quadruple, four times as much, four-fold.*
Quaéntro, *adv.* [dentro in queſto luogo] *here within.*
Di quaéntro, *from hence, from this place.*
Quaggiù, *adv.* [in queſto luogo, a baſſo] *here below, down here.*
Quaggiù [in queſto mondo] *here below, in this world.*
Quaggiúſo, *adv.* [quaggiù] *here below, down here.*
Le coſe di quaggiúſo, *the things or affairs of this world.*
Quaglia, *ſ. f.* [uccel noto] *a quail, a bird.*
Quagliaménto, *ſ. m.* [il quagliáre] *a curdling, or quailing.*
Quagliáre, o Quagliársi [rappigliárſi] *to curdle, to curdle as milk.*
Mi ſi quagliò il ſangue nelle vene, *the blood froze in my veins.*
Quagliáto, *adj. quailed, curdled.*
Quagliatúra, *ſ. f.* [quagliaménto] *a quailing, or curdling.*
Quagliére, o Quagliéri, *ſ. m.* [ſtruménto col quale ſi fáchia imitándo il canto della quaglia] *a quail-pipe.*
Quáglio, *ſ. m. rennet to curdle milk.*
Quagliόſo, *adj. full of curds.*
Qualche, *adj. m. f.* indeclinábile [alcúno] *ſome, any.*
Qualche giorno, *ſome day or other.*
Sapéte qualche coſa di nuovo? *do you know any news?*
Qualche parte, *ſomewhere.*
Qualche [qualúnque] *what, whatſoever, whomſoever.*
Qualche ſieno le voſtre ragióni, *whatſoever your reaſons may be.*
In qualche luogo ſi voglia, *any where.*
Qualche voi ſiate, *whoever you are.*
Qualchеduno, *adj.* [alcúno] *ſomebody, ſome one.*
Qualchе fiáta, *adv.* } *ſometimes,*
Qualchе volta, *adv.* } *now and then.*
Qualcúno, *adj.* [alcúno] *ſome, ſomebody.*
Quale [ſome relativo, non ſi trova mai ſenza l'artícolo] *which.*
Il libro il quale v'ho mandáto, *the book which I have ſent you.*
Quale [ſenza artícolo, pron. toſſomigliativo] *ſuch, as, like.*
E' quale voi lo voleváte, *it is ſuch as you would have it.*
Voi parláte quale ignoránte, *you talk like an ignorant.*
Quale [dubitativo] *what.*
Quale ſtrada biſógna tenére? *what road muſt we keep?*
Del quale, *of whom, of which.*
Al quale, *to whom, to which.*
De' quali, *of whom, to which.*
Quale [oome domandativo] *what.*

Qua.

Qual grazia è quésta, *what favour is it.*
Quale [in vece di chi, chiúnque] *some, be that, whosoever.*
Qual sen'andò in contádo, e qual quà, e qual là, *some went in the country, and some here, and some there.* Bocc.
Qual sè' tu? *who are you?* Dante.
Qual vuol grazia, bisógna che la domándi, *he that wants a favour must ask ée.*
Tale quale, *such.*
Quale, *s. m.* [qualità] *quality.*
Qualésso, *adj.* [quale] *who.*
Qualcífio fu lo mal cristiáno, che mi furò la grafia, *who was that wicked christian that stole my pot away.* Bocc.
Qualificáre [dar qualità] *to qualify, to give one a qualification, to make him fit.*
Qualificáto, *adj. qualified.*
Qualificáto [di qualità, nóbile, di gran condizióne] *of quality, noble, honourable.*
Persóna qualificáta, *a person of quality.*
Qualità, Qualitáde, Qualitáte, *s. f.* [forma accidentále per la quale ci diciam quali] *quality, condition, nature, kind.*
Qualità [nobiltà, eccellénza] *quality, noble birth.*
Aver le qualità requísite per qualche cosa, *to be qualified for some thing.*
E' al servízio d'un tale in qualità di maggiordómo, *he is at the service of such a one as a steward.*
Qualitativo, *adj.* [che dà qualità cioè grado] *qualifying, that qualifies.*
Qualificativo [qualificáto] *qualified, noble, excellent.*
Qualméntе, *adv.* [come] *how, that, how as, so as.*
Qualóra, *adv.* [ogni volta che, quando] *when, when-ever.*
Qual se l'uno, *adj.* } *who, or whatsoever, whosoever, or whoever.*
Qualsisía, *adj.* }
Qualsivóglia, *adj.* }
Qualúnque, *adj.* }
Qualúnche, *adj.* }
Qualúnque ora, *adv.* } [ogni
Qualúnque otta, *adv.* } volta che, qualóra] *when, when ever.*
Quando, *adv.* [allóra che, lo quel tempo che] *when, when-ever.*
Quando tempo farà, *when it is time.*
Quando [poichè] *since.*
Quando [se] *if.*
Quando [ora] *sometimes.*
Quando in un luogo, quando in un altro, *sometimes in one place, sometimes in another.*
Di quando in quando, *now and then.*
Quando, *s. m.* [tempo, ora punto] *when, the time, the hour.*
La morte è certa, ma il quando è incérto, *death is certain, but the time or hour is uncertain.*
Quandoche', *adv.* [quando] *when, if.*
Quandochè [beochè] *though, although.*
Quando che fia, *adv.* [in alcun tempo] *when, when-ever, at any time.*
Quandúnque, o Quandounche, *adv.* [quando, ogni volta che] *when, whenever.*
Quanquam, *ex.* fare il quanquam [fare il superióre in che che si fia] *to be proud, to brag, to take to much upon one self.*
Quantità, Quantitáde, Quantitáte [quell' accidéote, mediánte il quale, i corpi ricévono misúra, e número] *quantity, bigness, extent, number.*
In gran quantità, *in abundance, in great quantity, a great many, a world.*
Quantitatívo, *adj.* [di quantità] *of or belonging to quantity.*
Quanto, *adj.* [che denóta quantità] *how much, how many, as many.*
Quanto costa questo libro, *how much doth this book cost?*
Quanti ne voléte, *how many will you have.*
Ne ho quanti ne voglio, *I have as many as I will.*
E' incredibile quanta carne si mangia in Inghilterra, *it is incredible the great quantity of meat that is eaten in* England.
Quanto, *adv. as much, as far.*
Quanto potéte vedére, *as much or as far as you can see.*
Quanto [per quanto tempo] *so long, as long.*
Quanto [per quanto, per tutto quello] *as, for as much.*
Quanto a me, *as for me.*
Quanto è al mio giudízio, *as far, or for as much as I can judge, or think.*
Vi servirò quanto sarà in me, *I'll serve you as far it lies in my power.*
Quanto io, *as for my part.*
Quanto a ciò, *as for that.*
Quanto è che siete qui, *how long have you been here?*
Quanto prima, *very soon, quickly.*
Quanto [altrettánto] *as much, as well.*
L'amo quanto voi, *I love it as much as you.*
Tutto quanto, *all, every bit.*
Questo è il quanto, *this is point.*
Quanto più, *the more.*
Quanto più tosto, *as soon as.*
Al quanti siamo del mese, *what day of the mounth is this?*
Tutti quanti, *altogether.*
* Quantochè, *adv.* [ancorchè] *tho', although.*
Quantúnche, o Quantúnque, *adv.* [con tutto ciò] *though, although.*
Quantúnque io sappia il contrário, *although I know the contrary.*
Quantúnque [qualúnque] *whosoever, whoever.*
Quantúnque [quanto tempo] *as long as, as often.*
Quantúnque [ogne indeclinábile] *how many, some.*
Quantúnque volte, *as often as, as many times.*
Quantotúnque più potrò, *as much as I can.*
Ho vedúto quantúnque desiderávo, *I've seen as much as I could wish.*
Quaránta, *s. m.* [número di quattro decine] *forty.*
Quarantamíla [nome oumerále] *forty thousand.*
Quaranténa, *v.* quarantína.
Quarantésimo, *adj.* [número ordinále] *fortieth.*
Quarantína, Quarentína, o Quaranténa, *s. f.* [número di quaránta] *forty.*
Far la quarantína, *to keep lent.*
Far quarantína [parlándo di quelli che véngono da qualche paese infettáto di peste] *to perform quarantain.*
Quarantótto, *forty eight.*
Quarantótti [i senatóri Fiorentíni] *the forty eight Senators of* Florence.
* Quarànzéi, *forty six.*
Quarànsétte, *forty seven.*
Quare, *adv.* [perchè] *why?*
Quarésima, *s. f.* [digiúno di quaranta giorni] *lent.*
Quaresimále, *adj.* [di quarésima, da quarésima] *quadragesimal, belonging to lent.*
Quaresimále, *s. m.* [corso di prédiche per la quarésima] *sermons preached in lent.*
Quarta, *s. f.* [la quarta parte di 360 gradi, che fono 90 in che si divídono i cerchi della sfera] *quarter, or a fourth part.*
Quarta [misúra] *a quart, quarter pot.*
Quarta [nome nel quale si divídono i venti] *quarter.*
Quarta austro verso garbíno, *south and by east.*
Quarta austro verso scirócco, *south-east and by south.*
Quarta di maestro verso ponénte, *north-west and by west.*
Quarta di maestro verso tramontána, *north-west, and by north.*
Quarta di tramontána verso greco, *north-east and by east.*
Quarta di tramontána verso maestro, *north and by west.*
Quarta garbíno verso austro, *south and by west.*
Quarta garbíno verso ponénte, *south-west and by south.*
Quarta greco verso levánte, *north-east an east.*
Quarta greco verso tramontána, *north-east and by north.*
Quarta levánte verso greco, *east and by north.*
Quarta levánte verso scirócco, *east and by south.*
Quarta maestro verso ponénte, *north-west and by west.*
Quarta maestro verso tramontána, *north-west and by north.*
Quarta ponénte verso garbíno, *west and by south.*
Quarta ponénte verso maestro, *west and by north.*
Quarta scirócco verso austro, *south-east and by south.*
Quarta scirócco verso levánte, *south-east and east.*
Quarta tramontána verso greco, *north-east and by east.*
Quarta tramontána verso maestro, *north and by west.*
Quartána, *s. f.* [febbre che viene de' tre di l'uno] *a quartan ague.*
Quartanário, *adj.* [chi ha la quartána] *sick of a quartan ague.*
Quartáto, *adj.* [grasso, e membrúto] *fat, well-fed, strong, bony, well set, lusty.*
Quarterône, *s. m.* [quarto della luna] *the quarter of the moon.*
Quarteruóla, *s. f.* [sorta di misúra] *a peck.*
Quarteruólo, *s. m.* [pezzo d'ottóne ridótto a guisa di moneta] *counter.*
Quartiáre, *s. m.* [la quarta parte *quarter, or the fourth part.*
Un quartiér d'agnéllo, *a quarter of lamb.*
Un quartiér di lardo, *a flitch of bacon.*
Quartiére [parte d'una città] *part or side of a town or city.*
Quartiére [parte d'una provincia] *parts, quarters, coast, country.*
Quartiére [parte delle milízie] *quarters.*
Il quartiére del Re, *the king's quarters.*
Quartiére d'invérno, *winter-quarters.*
Mover a quartiére, *to dislodge, to go away.*
Quartiére [quarta parte dell' anno] *quarter.*
Quartiére [término militáre, composizióne] *quarters.*
Domandáre o dar quartiéro, *to have or give quarters.*
A quartiére [a parte] *out of the way.*
Quartiére [paga di tre mesi] *quarterage, quarter allowance or salary.*

Quar-

Quartiér maſtro, *s. m.* [ciaſcí, che ſoprinténde a' quartieri] *a quarter-maſter.*

Quarto, *adj.* [número numerále ordinátivo] *fourth.*

Sedére in quarto, *to be four in company.*

Giuocáre in quarto, *to play in four.*

Quarto [la quarta parte di che che ſi ſia] *quarter, a fourth part.*

Parlar male del terzo e del quarto, *to ſpeak ill of every body.*

Libro in quarto, *a quarto, a book in quarto.*

Quarto [miſúra che tiéne la quarta parte dello ſtájo] *a peck.*

Quarto [grado di parentéla] *a degree of parentage.*

Il primo quarto della luna, *the firſt quarter of the moon.*

Saltáre in quarto [éſſere in gran cóllera] *to ſtump and roar, to be in a great paſſion.*

Andar nel quarto [non patir dilazióne] *to bear no delay.*

Quartonécimo, *adj.* [nome numerále ordinativo] *the fourteenth.*

Quartogénito, *adj.* [nato il quarto] *the fourth born.*

Quartúccio, *s. m.* [miſúra che tiéne la ſeſſánta quattréſima parte dello ſtajo] *quarter of a peck.*

Quasi, *adv.* [come ſe] *as if, like.*

Quaſi voléſſe dir, ſon bello anch'io, *as if it would ſay, I am handſom too.* Paſt. fid.

Quaſi [poco meno] *almoſt, in a manner.*

Sono ſtato quaſi per morire, *I thought to die.*

Quasiménte, *adv.* [quaſi] *almoſt, in a manner.*

Quassú, *adv.* } [in queſto luogo ad
Quassúso, *adv.* } alto] *here above, up here.*

Veníte quaſsù, *come up here.*

Quatriduáno, *adj.* [di quattro dì] *of four days.*

Quattaménte, *adv.* [chinataménte, occultaménte] *ſquatting, ſecretly.*

Quatto, *adj.* } [chináto per celárſi]
Quattóne, *adj.* } *ſquatting, cowring, quiet, ſtill.*

Star quatto in un luogo, *to lay ſtill in a place.*

Andar quattóne, *to creep along.*

Quatto Quatto, *adv.* [più quattaménte che ſi può] *very quietly or ſoftly.*

Quattordécimo, *adj.* } [número
Quattoroicésimo, *adj.* } numerále ordinativo] *the fourteenth.*

Quattórdici, *s. m.* [número numerále] *fourteen.*

Quattrágio, *adj.* [paróla burléſca uſáta da Boccáccio, per eſprimere la finézza del panno] *the moſt ſuperfine.*

Quatteinéllo, *s. m.* } [piccola mo-
Quattrino, *s. m.* } néta di rame] *a farthing.*

A quattrino a quattrino ſi fa il ſoldo, *many little make a mickle.*

Quattro, *adj.* [nome numerále] *four.*

Andáre in quattro, *to go upon all foure.*

Non dir quattro, ſe tu non l'hai nel ſacco, *don't count the chickens before they are hatched.*

Quattrocénto [nome numerále] *four hundred.*

Quattromíla [nome numerále] *four thouſand.*

Quátteo témpora, *s. f.* [le digiúne de' tre giórni, che ſi fánno nelle quattro ſtagióni dell'anno, una volta per ſtagióne] *the four ember weeks.*

QUE.

Que, Quegli, Quelli, Quei, pron. relativo [quello] *he, they, thoſe, them, ſome.*

Quéglino, pl. [di quegli] *they, thoſe.*

Quel } [pronómi relativi] *he*
Quello } *that.*

Quella, *ſhe that.*

Non è quello, *it is not he.*

Chi è quello, *who is that.*

Ci ſono di quelli che dícono, *there are ſome that ſay.*

Io non ſon di quelli, *I am none of thoſe.*

Quel tanto, *that which, that quantity.*

Averéte quel tanto che vi ſara di biſogno, *you ſhall have all that you want.*

Queacéto, *s. m.* [luogo pién di quercia] *a wood, a grove or thicket of oaks.*

Quércia, o Querce, *s. f.* [álbero nnto] *an oak.*

Far quércia [ſtar ritto col capo in terra, e co' piédi all'ária] *to ſtand up upon one's head.*

Quercicúola, *s. f.* } [quércia picciola,e giovane] *a*
Quercicuólo, *s. m.* } *little and young oak.*

Quercicuolétto, *s. m.* [dim. di quercicuólo] *a little young oak.*

Queréla, *s. f.* [doglénza, lamentánza] *complaint, expoſtulation, groan, lamentation.*

Queréla [diſputa] *quarrel, diſpute, contention.*

Porre, o dar queréla, *to accuſe or indict one.*

Querelánte, *adj. m. f.* [che queréla] *complaining, lamenting.*

Un querelánte, *s. m. a plaintiff.*

Querelárе [accuſáre] *to accuſe, to indict.*

Querelárе [litigáre] *to quarrel with one, to pick a quarrel with one.*

Querelárſi [dolérſi] *to complain.*

Querelárſi [lamentárſi] *to moan, to wail, to lament.*

Querelato, *adj. accuſed, indicted, v.* querelare.

Querelóso, *adj.* [lamentévole, doléute] *moanful, doleful, groaning.*

Quenénte, *adj.* [domandánte cercánte] *demanding, ſeeking, inquiring.*

Un querénte, *s. m. a demander, a petitioner.*

Querimónia, *s. f.* [queréla] *complaint, groan, lamentation.*

Quérulo, *adj.* [lamentévole] *moanful, doleful, groaning.*

Quesíto, *s. m.* [dománda] *a queſtion, a demand, a query.*

Queſti, pron. [queſto] *this.*

Queſti è 'l mio ſignóre, *this is my maſter.* Bocc.

Questionaménto, *s. m.* [queſtióne] *a queſtioning, a queſtion.*

Questionánte, *adj. m. f.* [litigánte] *queſtioning, diſputing, quarrelling, ſteiving, contending.*

Un queſtionánte, *s. m. a quarrelſom or litigious man.*

Questionáre [interrogáre] *to queſtion, interrogate, or examine, to aſk queſtions, to demand.*

Queſtionáre [diſputáre] *to quarrel, to diſpute, to contend, to argue.*

Questionáto, *adj. queſtioned, interrogated, examined, demanded, diſputed, argued.*

Questionatóre, *s. m.* [che queſtióna] *an examiner, queſtioner, one that is full of queſtions.*

Questionatóre [litigánte] *a quarrelſom, litigious man.*

Questióne, *s. f.* [riſſa, riótta, contéſa] *a diſpute, controverſie, quarrel, diſpute.*

Venire a queſtióne, *to fall out.*

Queſtióne [interrogazióne, dománda] *queſtion, interrogation, demand.*

Queſtióne [dúbbio propóſito, intórno a quel ſi dee diſputáre] *queſtion, propoſition, query.*

Queſtióne [affáre] *matter, buſineſs, queſtion.*

Questionegoiaménto, *s. m.* [il queſtionegiáre] *queſtion, interrogation, propoſition.*

Queſtionegoiaménto [diſputa] *a diſpute, quarrel, contention, ſtrife.*

Questionegoiánte, *adj. m. f.* [che queſtionéggia] *queſtioning, interrogating, diſputing.*

Un queſtionegoiánte, *s. m. a quarrelſom, troubleſom man.*

Questionegoiáre [diſputáre, muóver dúbbio] *to queſtion, to diſpute, to contend.*

Questionévole, *adj.* [diſputábile] *queſtionable, that may be called in queſtion, doubtful.*

Questo, pron. *this.*

Con queſto che, *upon condition.*

In queſto [in queſto mentre] *thereupon, during this, in this while.*

Io ſon venúto a queſto, *I come on purpoſe for that.*

Queſto, e quello, *this and that.*

Questore, *s. m.* [teſoriére fra gli antichi Románi] *queſtor, among the antient Romans.*

Quetaménte, *adv.* [tranquillaménte] *quietly, in peace, peaceably.*

Quetáre [fermáre, dar quiéte] *to quiet, to pacify, to appeaſe, to calm.*

† Quetáre [far fine] *to quit, to free, to diſpenſe with, to give.*

Quetáre un débito ad uno, *to acquit one of a debt.*

Quetárſi [acquietárſi] *to quiet, to be quiet, to be ſafe, or at reſt.*

Quetáto, *adj. quieted, pacified, appeaſed, calmed. v.* quetáre.

Quéto, *adj.* [cheto, che non fa rumóre] *quiet, ſtill, peaceable.*

Queto queto, *very quietly.*

Queto [tranquillo, contento] *quiet, tranquillous, calm, peaceful.*

Mente queta, *a quiet mind.*

Un cor queto, *a contented heart.*

Menáre una vita queta, *to live a quiet life.*

QUI.

Quì, *adv.* [in queſto luógo] *here, hither.*

Son quì, *I am here.*

Di quì, o da quì, *from hence.*

Da quì a tre giorni, *in three days, or three days hence.*

Fra quì e otto dì, *in eight days.*

Quì [intórno a ciò] *about that.*

Quia, *s.* Stare al quia [quietárſi alla ragióne] *to ſtand to reaſon.*

*Quicénteo, *adv.* } [quì] *here.*
*Quici, *adv.* }

*Quicietta, *v.* quiétta.

Qui dentro, *here within.*

Quinità, Quoitáne, Quinitáte, *s. f.* [eſſénza, e diffinizión di ciaſcúna coſa] *quiddity, the eſſence or being of a thing.*

Quinitatívo, o Quidditatívo, *adj.* [che ha quidità] *eſſential, in being.*

Quiéta, *s. f.* [quiéte] *quiet, reſt, peace.*

Quietaménte, *adv. quietly, peaceably, in reſt.*

Quiescénte, *adj. m. f.* [quiéto] *quiet, calm, ſtill, at reſt.*

Quiettáre, *v.* quietáre.

Quietativo, *adv.* [che quiéta] *appeaſing, quieting, calming.*

Quietazione, *s. f.* } [il ceſſar del mo-
Quiéte, *s. f.* } to, ripóſo] *quiet, reſt, eaſe, vacation and ceaſing from labour, peace, quietneſs, repoſe.*

Quieto, *adj.* [che ho quieto] *quiet, at eaſe, ſtill, peaceable, undiſturbed, free from care and trouble, calm, ſerene.*

* Quiatúaine, *s. f.* [quieto] *quiet, reſt, peace, quietneſs, repoſe.*

* Quinemónta, *adv.* [diſcoſto di qui] *far from hence.*

* Quinaválle, *adj.* [quindavállo] *there below.*

* Quincéntro, *adv.* [quéntro] *here within.*

Quinci, *adv.* [di qui] *hence, from hence.*

Quinci [qui] *here, hither.*

Da quinci innánzi, *heretofore.*

Qoinci a poco, *little after.*

Per di qoinci, *this way.*

Qoinci, e quindi, *here and there.*

Quinci [dipoi] *afterwards.*

Quinci [loonde] *therefore.*

Quincioltre, *adv.* [qui intórno] *here about.*

Quindaválle, *adv.* [laggiù baſſo] *there below.*

Quinoécimo, *adj.* [nome numerále ordinativo] *the fifteenth.*

Quindécimo, *s. m.* [la quindécima parte] *the fifteenth part.*

Quinoi, *adv.* [di qnivi] *from hence.*

Quindi [per qoel luogo] *that way.*

Paſſar qoindi, *to paſs that way.*

Qoindi [di quel paeſe] *of that country.*

Delle parti dell' Etruria, e dalla più nobil citta di quello vengo, e quindi ſono, *I come from the principal city of Etrury, and I was born there.*

Quindi giù, *there below.*

Quindi sù, *there above.*

Qoindi a pochi dì, *few days after.*

Quinci e quindi, *here and there.*

Da quindi innánoi, *from henceforth, hereafter, for the future.*

Di qoindi [da qael luogo] *from thence, from that place.*

Per quindi, *by that place.*

Quindi [dipoi] *afterwards.*

Quinnicésimo, *adj.* [quindécimo *the fifteenth.*

Quínnici, *adj.* [nome numerále] *fifteen.*

Di quindici anni, *fifteen-years old.*

Quinu'oltre, *adv.* [quivi intóruo] *thereabout.*

Quinquagésimo, *adj.* [cinquantéſimo] *the fiftieth.*

Quinquángolo, *s. m.* [di cinque ángoli] *pentagon, a figure of five angles.*

Quinquénnio, *s. m.* [ſpazio di cinque anni] *the ſpace of five years.*

Qoinquénnio, *adj.* [di cinque anni] *quinquennial, of five years continuance.*

Quinquarémo, *s. m.* [ſorta di nave] *a gally o five oars on a ſide.*

Quintanécima, *s. f.* [creſcénza della lune] *the full of the moon.*

Quintána, *s. f.* [cerchiétto di ferro dove vonno a ferire i giuſtratóri] *quintain, a game or ſport, which conſiſts in running a tilt with poles, againſt a quintin.*

Quintávolo, *s. m.* [il primo ávolo de' quattro ovánti al primo] *a grand-father's great grand-father.*

Quintérno, *s. m.* [25 fogli di carta poſti inſiéme] *a quire of paper.*

Quintessénza, *s. f.* [la ſuſtánza puro d'una coſa] *quinteſſence, the pureſt ſubſtance extracted out of any thing.*

Quinto, *adj.* [nome numerále ordinativo] *the fifth.*

Qoinio, *s. m.* [una delle parti del quinto] *the fifth part.*

Quintoodécimo, *adj.* [nome numerále ordinativo] *the fifteenth.*

Quíntuplo, *s. m.* [cinque volte più] *fivefold, or double.*

* Quirítta, *adv.* [qui appúnto] *exactly here.*

Quisquília, *s. f.* [purgaméuto] *ſweepings, filth, riff-raff.*

Quistionále, *adj. m. f.* [diſputábile] *queſtionable, that may be called into a queſtion, doubtful.*

Quistionánte, *adj. m. f.* [litigióſo] *litigious, quarelſom.*

Qoistionaménto, *s. m.* [quiſtióne] *queſtion, demand, doubt, diſpute.*

Quistionáre, *v.* queſtionáre.

Quistionatóra, *s. m.* [diſputatóre, contradicitóre] *queſtioner, a quarelſom troubleſom man.*

Quistioncélla, *s. f.* [dim. di quiſtione] *a little queſtion, doubt, or demand.*

Quistióne, *v.* queſtidno.

Quistioneggioménto, *v.* queſtionneggiaménto, *and all its derivatives.*

Quistionevole, *adj. m. f.* [diſputábile] *queſtionable, doubtful.*

Quitánoa, *s. f.* [ceſſióne] *quittance, acquittance, diſcharge.*

Quitáre [ceder le ragióni, far qoitánza] *to quit, to free, to diſpenſe with, to diſcharge, to acquit, to abſolve, to forgive, to give up, to yield up.*

Quivi, *adv.* [in qael luogo] *there, in that place.*

Quivi [allóra] *then.*

Di quivi, *from thence.*

QUO.

Quócere [cuócere] *to do, boil, bake, roaſt, to dreſs any victuals.*

* Quoca, *s. f* [cuoca] *a cook maid.*

* Quoco, *s. m.* [caoco] *a cook, a mancook.*

* Quojo, *s. m.* [cuojo] *leather, skin.*

* Quore, *s. m.* [cuore] *heart.*

Quotare [poner le cola nel ſuo órdine] *to ſettle, to order, to diſpoſe, to ſet in order.*

Quotidiáno, *adj.* [cotidiáno] *quotidian, daily.*

Quotiénte, *s. m.* [término di Aritmética] *quotiono, a term in Arithmetick.*

R.

R A B.

Rabacchíno, *s. m.* [fanciullíno] *a young child.*

Rabacchio, *s. m.* [fanciúllo] *a child.*

Rabárbaro, *s. m.* [radíce di pianta medicinále] *rhubarb.*

Rabbaruffaménto, *s. m.* [baruffa] *confuſion, a touring, brabbling, a pulling or hauling about, rabble or tumult.*

Rabbaruffáre [méttere in baruffa, e in confuſióne] *to pull or haul about, to tour, to ruffle, to diſcompoſe or diſorder, to fall together by the ears.*

Rabbaruffáto, *adj. pulled or hauled about, toured, ruffled or diſcompoſed, diſordered, in an uproar.*

Rabbassáre [riabbaſſáre, di nuovo abbaſſáre] *to lower, to bring down, to abate.*

Rabbaſſáre il prezzo delle mercanzie, *to bring down the price of commodities.*

Rabbaſſáre la monéta, *to bring or cry down the money.*

Rabbaſſáre [diminuíre di prezzo] *to fall in its price or value.*

Rabbáttersi [abbáttersi di nuovo] *to meet again, to overtake or light on by chance.*

Rabbáttere [riabbáttere] *to rebate, to blunt, to retort or clinch.*

Rabbattiménto, *s. m.* [il rabbátterſi o rabbáttere] *a rencounter, a meeting or lighting on by chance, a rebating or blunting.*

Rabbattúto, *adj. met, or light on by chance, rebated, blunted, retorted.*

Rabbatuffoláre [abbatuffoláre, *to pull or haul about, to tour, to ruffle, to diſcompoſe, to diſorder, to fall together by the ears.*

Rabbelliménto, *s. m.* [il rabbellíre] *a beautifying, embelliſhing, or adorning.*

Rabbellíre [di nuovo abbellíre] *to beautify, embelliſh, or adorn.*

Rabbellíto, *adj. beautify'd, embelliſh'd, or adorn'd.*

Rabberciáre [rattoppáre] *to patch and piece, to patch up, to mend.*

Rabberciatívo, *adj.* [che rabbércia] *patching, cobbling, piecing, mending.*

Rabberciáto, *adj. patched, or patched up, pieced, cobbled, mended.*

Rabbi, *s. m.* [voce ebrea che vol maéſtro] *Rabbi, maſter.*

Rabbia, *s. f.* [male proprio de' cani] *madneſs, a diſtemper properly of dogs.*

* Rabbia [eccéſſo di furóre, d'ira, e oppoſto di vendétta] *rage, fury, revenge, madneſs, violent paſſion, or tranſport.*

* Rabbia [eccéſſivo cupidígia] *luſt, paſſion, or unlawful deſire, wantonneſs, leachery, concupiſcence, ſenſuality, appetite, fancy.*

Che foréſti per mitigár queſt' amoróſa rabbia! *what would you do to quench this amorous deſire?* Paſt. fid.

Rabbíno, *s. m.* [dottóre nella legge ebráica] *Rabbin, a maſter or doctor of the Jewiſh law.*

Rabbiosaménte, *adv.* [con rabbia] *madly, furiouſly, impetuouſly.*

Rabbióso, *adj.* [arrabbiáto] *mad, furious, raving mad.*

† Rabbióſo [adirato, furióſo, ſtizzóſo] *mad, angry, furious, terrible, fierce, cruel, impetuous.*

Rabbiólo [ſmoderáto, eccéſſivo] *immoderate, greedy, exceſſive, inſatiable.*

Rabboccáre [di nuovo abboccáre] *to ſnatch again.*

Rabboccáre [riempíre fino alla bocca] *to fill up to the mouth.*

Rabboccárſi [abboccárſi di nuovo] *to meet again, to have another interview together.*

Rabboccáto, *adj. ſnatched again, v.* rabboccáre.

Rabbonacciáre, [calmáre] *to calm, appeaſe, to quiet.*

Rabbonacciárſi [divenír tranquíllo, ed è proprio del mare] *to grow calm again.*

* Rabbonacciárſi [rappacificárſi] *to reconcile, to make peace with.*

Rabbondáre [abbondáre] *to abound, to rebound, to bound.*

Rabbracciáre [di nuovo abbracciáre] *to embrace again.*

Rab-

Rabbreviáre, [abbreviáre di nuóvo] *to ſhorten again.*

Rabbauscárſi [turbárſi] *to be angry, to fly into a paſſion.*

Rabbruzzárſi [oſcuráſſi] *to grow dark.*

Rabbuffaménto, *ſ. m.* [ſcompigliaménto] *diſturbance, trouble, diſorder, uproar, a tearing to pieces.*

Rabbuffáre [ſcompigliáre] *to ruffle, to diſcompoſe, to diſorder, to pull or haul about, to tear.*

Rabbuffáre [riprèndere bravándo] *to check, to taunt, to rebuke, to reprove, to chide, to reprimand.*

Rabbuffáto, *adj.* *ruffled, rumpled, diſcompoſed, v.* rabbuffáre.

Rabbúffo, *ſ. m.* [bravàta] *a reprimand, rebuke, reproof, check, or chiding.*

Rabbujáre [farſi bujo] *to grow dark, to draw towards night.*

Rabeſcáre [ornar con rabéſchi] *to adorn or embelliſh with Arabick work.*

Rabeſcáto, *adj.* *adorned or embelliſhed with Arabick work.*

Rabésco, *ſ. m.* [arabéſco] *Arabick work.*

Rabésco, *ſ. m.* [arabéſco] *Arabick work.*

Rabíno, *v.* Rabbíno.

R A C.

Raccapezzáre [rinvenire] *to find out again.*

Raccapezzáre [la vìa] *to find out one's way.*

Non ha potúto raccapezzáre tre paróle, *he could not ſay three words right.*

Raccapitoláre [ridír da capo] *to repeat, to ſay, to tell over again.*

Raccapricciáre [cagionár orróre ò ſpavénto] *to frighten, to terrify, to give horror.*

Raccaprigciárſi [avére orróre ò ſpavénto, levar i capélli ritti per paúra] *to be frightened, to ſtartle, to ſtart, to tremble for fear, to have one's hair ſtand an end for fear.*

Raccapríccio, *ſ. m.* [orróre, paúra] *horror, dread, fright, fear.*

Raccartoccióto, *adj.* [piegáto in forma di cartóccio] *make like a coffin of paper.*

Raccattáre [ricuperáre, riacquiſtáre] *to recuperate, to regain, to retrieve.*

Raccattáre la ſanità, *to recover one's health.*

Il tempo perdúto non ſi raccátta mai *time paſt is never to be recover'd.*

Se non avéſſi altro a vívere che quel che mi date, ſarei mal raccattáto, *if I had nothing elſe to live upon, but what you give me, it would be very bad for me.*

Raccenciáre [rattoppáre i panni vecchi] *to patch, to piece.*

Raccéndere [di nuóvo accéndere] *to kindle or light again.*

Raccénderſi nell' ira, *to grow angry again.*

Ogni volta che la vedo, l'amor mi ſi raccéndo, *my love grows ſtronger every time I ſee her.*

Raccénderſi nel viſo, *to bluſh, to grow red in the face.*

Raccénder qualche coſa à mente, *to think, to ruminate in the mind.*

Raccéndere la guérra, *to kindle again the war.*

Raccénderſi, *to kindle again, to break out again.*

Racconoiménto, *ſ. m.* [il raccéndere] *a lighting or kindling again.*

Raccennáre [accénnar di nuóvo] *to mention or tell again.*

Raccerchiáre [accerchiar di nuóvo, *to hoop*, or *bind with hoops again.*

Raccerchiáre [circondáre] *to environ, encompaſs, ſurround.*

☞ La memória delle voſtre miſérie mi raccérchia, *my heart is incumbered when I think of your miſeries.*

Raccertáre [di nuóvo certificáre] *to certify or aſſure again, to encourage, to hearten, to put in heart again.*

Raccertáto, *adj.* [fatto certo] *certified, aſſured, encouraged, heartened.*

Raccéſo, *adj.* [da raccéndere] *lighted, or kindled again, v.* raccéndere.

Raccettáre [ricettáre] *to lodge, or give a receipt or lodging, to receive into one's houſe.*

Raccettáto, *adj.* *lodged, received into one's houſe.*

Raccettatóre, *ſ. m.* [che raccétta] *an hoſt, a good hoſpitable man, hoſpiticide.*

Egli è un raccettatóre di vizj, *he is a receptacle or hoſt of all vices.*

Raccétto, *ſ. m.* [ricétto] *a receptacle, refuge, ſhelter, lodging, inn.*

Racchétta, *ſ. f.* *racket.*

Racchetáre [quietáre] *to appeaſe, to ſedate, comfort, to allay, to aſſuage, to mitigate.*

Racchetáre i romóri, e le ſollevazióni, *to appeaſe or ſuppreſs the troubles or ſeditions.*

Racchetáre la cóllera, *to appeaſe or mitigate one's anger.*

Racchetársi [reſtar di piágnere] *to forbear weeping or crying.*

Racchetáto, *adj.* *appeaſed, ſedated, comforted, aleay'd, aſſwaged, mitigated.*

Racchiúdere [chiúdere, rinchiúdere] *to ſhut again, to incloſe.*

Racchiúdere i paſſi, *to ſtop the way or paſſage.*

Raccoccáre [riaccoccáre, reiteratamènte accoccáre] *to notch again an arrow to the bow.*

Raccogliénza [accogliénza] *reception, entertainment.*

Fare raccoglitóera à qualchedúno, *to make one welcome.*

Raccogliénza favorévole, *a kind reception.*

Raccógliere [cógliere] *to gather.*

Raccógliere [ragunáre, adunáre] *to aſſemble together, to bring, draw, or join together, to gather, to call together, to heap, to lay.*

Raccógliere [ricévere, accógliere, raceettáre] *to receive, to entertain, to lodge, to make welcome.*

Raccógliere [ricévere, contenére] *to contain, hold, comprehend, or compriſe.*

Raccógliere frutto d'una coſa, *to reap or get profit by it.*

† Raccógliere [comprèndere, adunar nella mente] *to conceive, to comprehend or apprehend, to underſtand or perceive.*

Raccógliere l' alito, ò lo ſpírito, *to breathe, or take breath.*

Raccóglierſi, [ricoverárſi] *to ſhelter one's ſelf.*

Raccógliersi in ſe ſteſſo, *to recollect one's ſelf.*

Raccogliménto, *ſ. m.* [il raccógliere] *a gathering, recollection.*

Raccoglitóre, *ſ. m.* [che raccógile] *a gatherer, collector, receiver.*

Raccoglitíccio, *adj.* [collettízio] *picked up and down, gathered up of all ſorts.*

Raccólta, *ſ. f.* [ricólta] *a crop, harveſt.*

☞ Maciuáre a raccólta, *to lie ſeldom with a woman.* Bocc.

Raccólta [ritirata] *a ſtop, town, retreat.*

Sonáre à raccolta, *to beat the retreat.*

Toccáre à ráccolto, *to call the ſoldiers together to their colours by the beat of a drum.*

Raccólto, *adj.* *gathered, v.* raccogliere.

Raccomandagióne, *ſ. f.* } Raccomandamento, *ſ. m.* } [mandazióne] *recommendation, recommending.*

Léttera di raccomandaménto, *a letter of recommendation.*

Raccomandáre, [pregáre altrúi, che vóglia avére a cuóre, e protéggere quello, che tu gli propóni] *to recommend.*

Raccomandáre [dare in protezión, cura, e cuſtódia] *to intruſt, to truſt, to commit to one's truſt or charge, to put one in truſt with.*

Raccomandáre [dare, e mandár ſalúte] *to wiſh one well.*

Mi raccomándo, *I wiſh you well.*

Raccomandáre [appiccáre, e legáre una coſa à che che ſi ſia] *to hang, to faſten.*

Raccomandárſi, *to recommend, to commend one's ſelf.*

Raccomandárſi à Dio, *to recommend one's ſelf to God.*

Raccomandáto, *adj.* *recommended, v.* raccomandáre.

Raccomandatório, *adj.* [di raccomandazióne] *commendatory, which ſerves to recommend.*

Raccomandazióne, *ſ. f.* } [☞ Raccomandígia, *ſ. f.* } comandazióne] *recommendation.*

Fare la raccomandazióne dell'ánima ad uno, *to commend one's ſoul to God.*

Fare ò mandáre raccomandazióne [ſalutáre, mandar ſalúte] *to ſalute one, to wiſh him well, to greet.*

Raccompagnáre [accompagnár di nuóvo] *to accompany again.*

Raccomunáre [tornáre à far comúne quello ch'era divenúto particoláre] *to make common again, to incorporate.*

Racconciaménto, *ſ. m.* [il racconciáre] *a mending, reconcilement, reconciliation.*

Aſpettáre il racconciaménto del tempo, *to wait for the fine weather.*

Racconciaménto del mare, *the calm of the ſea.*

Racconciáre [ridúrre, e méttere in buóno éſſere le coſe guaſte] *to mend, piece, patch, or botch.*

☞ Racconciáre [rappacificáre] *to reconcile, to make friends again.*

Racconciársi [parlándo del tempo, raſſerenársi, reſtar di pióvere] *to grow fair again, ſpeaking of the weather.*

Racconciáto, *adj.* *mended, v.* racconciáre.

Racconciatóre, *ſ. m.* [che raccóncia] *a mender, patcher, botcher.*

Raccóncio, *ſ. m.* [racconciaménto] *a mending, patching, botching.*

A raccóncio [per racconciáre] *to mend, to be mended.*

Raccóncio, *adj.* [raſſettáto] *mended.*

Racconvermáre [confermáre di nuóvo] *to confirm again.*

Racconfortáre [riconfortare] *to comfort, to fortify, to give comfort to.*

Racconfortársi [pigliar animo] *to take courage, to chear up.*

Racconsenáre [reſtituire] *to reſtore, to return, to give back again.*

Racconsoláre [dar conſolazióne] *to comfort, to give comfort, to conſolate, to eaſe one's grief.*

Racconsolársi [prender conſolazióne, *to comfort or conſolate one's ſelf.*

Racconsoláto, *adj.* *comforted, conſolated.*

Racconsolatóre, *ſ. m.* [che racconſola] *comforter.*

Racconsolatóre, *adj.* [da eſſer raccon-

contáto, degno d'eſſer racconta:o] *worthy to be narrated, or related, memorable.*

Raccontaménto, *s. m.* [il raccontáre] *a narration, relation, account.*

Raccontáre [narráre, inferire] *to narrate, to relate, to giv a relation or account of, to tell, to mention, to ſpeak.*

Racconráto, adj. *narrated, related, mentioned, ſpoken of.*

Raccontatóre, *s. m.* [che raccónta] *a narrator, relator.*

Raccúnto, *s. m.* [racontaménto] *a narration, relation, account.*

Raccónto [ſtoriétta] *a ſtory, tale.*

Raccómid, adj. [raccontáto] *narrated, related, mentioned, told, ſpoken of.*

Raccoppiare [accoppiáre di nuovo] *to couple, or join together again.*

Raccorciáre [accorciáre] *to ſhorten, to make ſhort.*

Raccoaciáto, adj. } [da raccorciá-
Raccoacio, adj. } re] *ſhortened, grown or made ſhort.*

Raccoadaménto, *s. m.* [ricórdo] *remembrance, a remembring, commemoration.*

Raccordáre [ricordáre] *to remember, to mention, to make one remember.*

Raccoedársi [ricordarſi] *to remember.*

Raccórcersi [ravvéderſi, ricondſcer l'erróre] *to repent, or return to a right underſtanding, to come to his wits or ſenſes again, to bethink one's ſelf.*

Raccoatáre, *v.* raccorciáre.

Raccosciársi [riſtringerſi riſerrándo le cdicie] *to cower down, to bow or bend the body.*

Ond' id tremándo tutto mi raccdſeio, *ſo I cowred down for fear.* Dante.

Raccdstáre [accoſtáre] *to accoſt one, to draw near him, to make or come up to him.*

Raccozzaménto, *s. m.* [il raccozzáre] *a brunt, onſet, ſhock, encounter, engagement.*

Raccdzzáre [accoccáre] *to ſtrike, daſh, run, or beat againſt.*

Raccozzáre [unire inſieme] *to join or ſet together, to aſſemble, to get, put, bring, draw together.*

Raccdzzársi [incontrárſi] *to meet.*

Raccozzáre le carte, *to beat the cards.*

Raccozzáto, *adj. ſtruck, daſhed, v.* raccozzáre.

Raccrescére [accreſcére di nuovo] *to increaſe again, to augment.*

Raccrescimento, *s. m.* [l' accréſcere, o la coſa accreſciúta] *an increaſing, augmentation, augmenting.*

Raccrescitto, adj. *increaſed, augmented.*

* Racculáre [ritirárſi indiétro] *to draw or fall back, to recoil.*

Raccusáre [accuſáre di nuovo] *to accuſe, or indict again.*

Racémo, *s. m.* [racímolo] *a bunch or cluſter of grapes, ivy-berries, and ſuch like.*

Racemóso, *adj.* [pien di racémi] *hung with cluſters, or bunches of grapes, or berries.*

Racimoláre [cógliere i racímoli] *to gather or pick up the cluſters, or bunches of grapes, or berries.*

* Racimoláre [leváre da alcúna coſa qualche piccola parta] *to pick, to pull.*

Racímolo, *s. m.* [grappolo dell' uva] *a bunch, a little bunch, a cluſter of grapes.*

Racimolúzzo, *s. m.* [picciolo racímolo] *a little bunch or cluſter.*

Racquietáre, o Racquetáre, [racchetáre] *to appeaſe, to ſedate, to quiet.*

Racquietáto, o Racquetáto, *adj. appeaſed, ſedated, ſuppreſſed, compoſed.*

Racquistagióna, *s. f.* } [racquiſtd]
Racquistaménto, *s. m.* } *a recovery, recovering, regaining, acquiſition.*

Racquistáre [ricuperária coſa perdúta] *to recover, regain, or retrieve, to recuperate, to get again.*

Racquistato, *adj. recovered, regained, recuperated.*

Racquistatóre, *s. m.* [che racquiſta] *he that recovereth.*

Racquísto, *s. m.* [il racquiſtáre] *recuperation, recovery, acquiſition.*

R A D.

Radaménte, *adv.* [di rado] *ſeldom.*

Raddensáre [di nudvo far denſo] *to thicken, or make thick again.*

Raddiezzáre [dirizzáre] *to make ſtrait, to make ſtrait again, to redreſs, to rectify.*

Raddiazzáto, *adj. made ſtrait, redreſſed, rectified.*

* Raddolcáre } [far divenir dol-
* Raddolicáre } ce] *to ſweeten, to*
Raddolcíre } *make ſweet.*

* Raddolcíre [mitigáre] *to mitigate, to ſweeten, to allay, to ſoften, to aſſwage.*

Raddolcáre la collera] *to appeaſe or ſweeten, to allay one's anger.*

Raddolcáre [parlándo dell' aria divenír benigna e mea tredda] *to grow mild.*

Raddolcáto, *adj.* } *ſweetened, mi-*
Raddolcíto, *adj.* } *tigated, allayed, temperate, mild.*

Raddomandáre [domandár di nuovo] *to ask again, to demand.*

Raddoppiaménto, *s. m.* [il raddoppiáre] *a reduplication, redoubling.*

Raddoppiáre [addoppiáre, créſcere, *to reduplicate or redouble, to double again, to augment, to increaſe, to reiterate.*

Raddoppiáre i paſſi, *to walk faſter.*

Raddoppiáto, adj. *redoubled, doubled, reduplicated, increaſed, augmented.*

Raddormentársi [ripigliáre il ſonno] *to fall aſleep again.*

Raddossáre [porre addóſſo] *to put upon one's back.*

Raddótto, *v.* ridótto.

Raddrizzáre, *v.* raddrizzáre.

Rádera [levar il pelo col raſdjo] *to ſhave.*

* Rádere [ſcorticáre, cavar d'addóſſo i danári] *to exact upon, to cut one's throat.*

† Rádere [nettáre, raſchiáre, levár via] *to ſcrape, to clean, to ſmooth, to poliſh.*

Rádere dal cuore, *to forget, to go out of one's memory.*

Rádere [ſcancelláre raſchiándo] *to ſcratch or blot out a writing.*

Rádere [andár raſénte, raſentáre] *to raze to the ground, to fall cloſe by ſhoar, to fly or run level to the ground.*

Radézza, *s. f.* [rarità, contrário di denſità] *rarity, thinneſs, oppoſite to denſity.*

Radiále, *adj. m. f.* [pien di raggi] *radiant, caſting forth rays, bright, ſhining, ſparkling.*

Radiánte, adj. [riſplendénte] *radiant, ſhining, ſparkling, bright.*

Radiáre [raggiáre] *to ſhine, to ſparkle, to dart, to caſt forth rays or beams of light.*

Radicále, *adj. m. f.* [che deriva dalla radíce] *radical, belonging to the root, in-bred.*

L' úmido radicále, *the radical moiſture the fundamental juice of the body, which nouriſhes and preſerves the natural heat, as oil does a lamp.*

Radicalménta, *adv.* [colla radíce] *radically, with the root.*

Radicáre [far le radíci] *to radicate, to take root.*

Radicáto, *adj. radicated, rooted.*

* Radicáto [inveteráto] *radicated, inveterate, old.*

Male radicáto, *an old diſeaſe.*

Radícchio, *s. m.* [erba nota che ſi mangia in inſalàta] *chichory or ſuccory, the wild endive.*

Radíce, *s. f.* [parte ſotterránea della pianta, barba] *a root.*

* Radíce [cagióne, origine, princípio] *root, cauſe, principale, beginning.*

L'umána radíce [Adámo] *Adam.*

Radíce [una ſpecie di radice] *radiſh.*

Radificáre [rarificáre] *to rarify, to make thin.*

Radimádia, *s. f.* [ſtruménto di ferro, col quale ſi raſchia la paſta, che rimáne appiccáta alla madia] *a baker, a tool wherewith bakers uſe to ſcrape their kneading tubs clean.*

* Radióso, *adj.* [pien di raggi] *radiant, caſting forth rays, bright, ſhining, ſparkling.*

Raditúra, *s. f.* [raſchiatúra] *ſcraping, ſhaving.*

Rado, adj. [contrário di fitto, di ſpeſſo, e denſo, raro] *thin, rare, ſcarce, uncommon.*

Caſe rade, *houſes that are diſtant one from the other.*

Rade vdte, *ſeldom.*

Radd [ſingoláre, eccellénte, preziáto] *rare, excellent, ſingular, hard to be got.*

Radd, *adv.* [radaménte] *ſeldom, rarely.*

Di rado, *adv. ſeldom, rarely.*

Radunánza, *s. f.* [aſſembléa] *an aſſembly, congregation, meeting.*

Radunáre [adunáre] *to aſſemble together, to draw or join together, to meet, gather, come, or get together.*

R A F.

Ráfano, *s. m.* [radíce nota] *radiſh.*

Raffa, *s. f.* [ſorta di giuoco] *raffling.*

Raffacciaménto, *s. m.* [rinfacciaménto] *a reproach, imputation.*

Raffacciáre [rinfacciáre] *to reproach, to wit, to charge, to upbraid, to lay to one's charge, to tax.*

Raffaedellάre, [affardellάre] *to pack up together.*

Raffazzonáre [adornáre, pulíre, raffettárſi con diligénza] *to trim, to deck, to ſet out, to adorn, to embelliſh, to beautify.*

Raffazzonáto, *adj. trimmed, adorned, embelliſhed, beautified.*

Rafférma, *s. f.* [confermazióne] *a confirmation.*

Rafferamáre [confermáre] *to confirm.*

Raffiebiáre [accoccáre] *to buckle.*

Raffidáre [confidáre] *to confide, to truſt.*

Raffigueáre [riconoſcér uno] *to call to mind, to know one again, to remember.*

Raffigurάto, *adj. called to mind, known.*

Raffiláre [diconо i farri il pareggiár colle ſórbici, e col coltéllo i lor lavóri] *to pare, to clip, to cut, to ſhred.*

Raffiláto, *adj. pared, clipped, cut, ſhred.*

Raffilatúra, *s. f.* [quel che ſi leva del raffiláre] *the paring, ſhraddings of cloath or leather, ſhavings.*

Raffilatúra [di raffiláre] *a paring, clipping, cutting, or ſhredding.*

Raffinaménto, *s. m.* [il raffinάre] *a refining.*

Raffinάre [affinάre] *to refine, to fine.*

Raffináto, *adj. refined, fined.*

Ráffio, *s. m.* [ſtruménto di ferro adúnco, o graffio] *a drag, a hook, a pole,*

Digitized by Google

pole, with an iron hook at the end, to stay or hold fast a ship.

Raffondáre [di nuovo affondáre] *to sink or go to the bottom again.*

Rafforzáre [riinforzáre] *to strengthen, to reinforce or fortify.*

Rafforzáto, *adj.* *strengthened, reinforced, or fortified.*

Raffreddaménto, *s. m.* [il raffreddáre] *cold, cooling.*

Raffreddáre [far divenír freddo] *to make cold, to cool.*

Raffreddáre [divenír freddo] *to grow cold, to cool.*

* Raffraddársi [sminuírsi, rallentárfi, divenír lento] *to cool, to relent, to lessen, to grow colder or lessor.*

Raffreddárfi, *to catch cold.*

Raffreddáto, *adj.* *made or grown cold, cooled,* v. raffreddáre.

Sono molto raffreddáto, *I have got a great cold.*

Raffrenaménto, *s. m.* [il raffrenáre] *a refraining, restraining, curbing, bridling, or repressing.*

Raffrenáre [ritenér con freno] *to refrain, to restrain, curb, bridle or repress, to keep short.*

Raffrenáto, *adj.* *refrained, restrained, curbed, bridled, repressed.*

Raffrettáre [affrettáre] *to hasten or quicken, to press.*

Raffrettáre il passo, re *mend one's pace, to go fast or make fast.*

Raffrontáre [di nuovo affrontáre] *to invade, to encounter again, to set upon, to attack again.*

Raffrontár l'inimíco, *to go against the enemy.*

Raffrontáre [ciscontráre, rincontráre] *to meet again.*

Raffrontáre [diciámo di due perfóne che nel teftimoniáre, o ragionáre fopra una cnfa, dicano in uno ftefso modo] *to confront, to agree with, to accord, to suit, to say the same thing.*

* Raffuiolárе [rabbellíre] *to adorn, to embellish, to trim, to deck again.*

R A G.

Ragavignársi [aggreppárfi collo mani] *to creep, to crawl.*

Ragana, *s. f.* [forta di pefce di mare] *a quaviver (a sea-fish.)*

Ragázza, *s. f.* [una giovíne] *a lass, a wench, a girl.*

Ragazzáglia, *s. f.* [multitúdine di ragázzi, cioè fervi] *a parcel of boys, or footmen.*

Ragazzáta, *s. f.* [cofa da ragázzo, puerilità] *puerility, boyishness, childishness, a childish thing.*

Ragazzétto, *s. m.* [dim. di ragázzo, cioè fervo] *a boy, a lacquey.*

Ragazzétto [giovanétto] *a young boy, a lad.*

Ragazzína, *s. f.* [vilifima fervicciuóla] *a wench, a kitchen-drudge.*

Ragazzíno, v. ragazzétto.

Ragázzo, *s. m.* [fervo adoperáto a vili fervízi] *a lacquey, a scullion, a kitchen-drudge.*

Ragázzo [giovanétto fenza barba] *a boy, a lad.*

Ragazzóne, *s. m.* [gran ragázzo] *a great boy or lad.*

Raggelárе [congeláre] *to congeal, to freeze.*

Raggeláre il piauto, *to cease weeping or crying.* Dante.

Raggliáre [il mandár fuora, che fa l'áfino la fua voce] *to bray as an ass.*

Raggnio, *s. m.* [voce dell'áfino] *the braying of an ass.*

Raggiánte, *adj.* [pien di raggi, luminófo] *radiant, casting forth rays, bright, shining, sparkling.*

Raggiárе [illumináre, o percuótere co' raggi] *to irradiate, to illuminate, to dart or cast forth beams, to enlighten.*

Raggio, *s. m.* [fplendóre, che efca da corpo lúcido] *a beam, ray.*

I raggi del fole, *the beams or rays of the sun.*

Un raggio di fperánaa, *a ray, a bit of hope.*

Raggiornáre [farfi giorno di nuovo] *to grow light again, speaking of the day.*

Penfa, che queflo di mai non raggiórna, *think, that this day never comes back.* Dante.

Raggioso, *adj.* [che ha raggio] *radiant, full of or casting forth rays, shining bright.*

Raggiraménto, *s. m.* [rigíro] *a by-way, an excuse, a cunning shift, an evasion or subterfuge.*

Raggiárе [andáre a torno] *to go or run about.*

Raggiráre una perfóna, *to lead one by the nose.*

Raggiráre con belle parále, *to give one fair words.*

Raggiúgnere [arrivár uno] *to overtake one.*

Raggiúgnere [congiúgnere] *to join again, to rejoin.*

Raggiúgnere [radunáre] *to get together again.*

Raggiúgnerfi [unírfi infiéme di nuovo] *to come together again,* re *meet again.*

Io mi caggiúnfi colla fcorta mia, *I overtook my guide.* Dante.

Raggiugniménto, *s. m.* [ricongingniménto] *a joining again, a rejoining, a meeting again.*

Raggiúnto, *adj.* [da caggiúgnere] *joined again, rejoined.*

Raggiúnto [fi dice di quell'animále, che ha ricopérti gli arnióni di graffo] *very fat.*

Raggiuólo, *s. m.* [dim. di raggi] *a little beam or ray.*

Raggomicellárе [raggruppáre, unire infiéme in forma di gomitolo] *to glomerate, to wind round as thread upon a bottom, to join together, to heap together.*

Raggomicellato, *adj.* *glomerated, joined, assembled, heaped together.*

Raggomitolárе, [aggomitoláre di nuovo] *to glomerate again.*

Raggranellárе [méttere infiéme cacunándo] *to gather, to heap up, to pick, to glean.*

Raggranelláto, *adj.* *gathered, heaped or picked up, gleaned.*

Raggravárе [di nuovo, o grandemente aggeváre] *to aggravate, to make worse.*

Raggreváre [crefcere, far maggióre] *to increase, to make worse, to exasperate.*

Raggraváre il dolore, *to increase, to aggravate one's pain.*

Raggricchiárе, [rannicchiáre] *to wrinkle, to be wrinkled.*

Raggricchírfi] raccógliere infiéme le membra, o per freddo, o per fimile accidénte] *to shrink in one's neck, to draw in one's legs for cold.*

Raggricchiáto, *adj.* *wrinkled, shrunk, shrivelled.*

Nervo raggricchiáto, *a contracted nerve.*

Raggrinzaménto, *s. m.* [il raggrinzáre] *a wrinkling, shrinking.*

Raggrinzárе [far grinzo, riempír di grinze] *to wrinkle.*

* Raggrinzárfi [sbigottírfi] *to be discouraged or disheartened, to loose courage, to despond.*

Raggrinzáto, *adj.* *wrinkled, disheartened, discouraged.*

Raggrottáre [racconciáre la grotta] *to mend the grotto.*

Raggruppáre [aggroppáre, raunáre, aminaffiáre] *to assemble, to reunite, to join together again, to get together again.*

Raggruppáre [legáre infiéme] *to tie up together in a bundle.*

Raggruppáto, *adj.* *assembled, reunited, joined together, tied or knit together.*

Ragoruarе [rannicchiáre] *to shrink, to shrivel.*

Ragoruzaolárе [méttere infiéme, far grúzzolo] *to hoard, to hoard up.*

Raggruzzoláto, *adj.* *hoarded up.*

Raggruzzoláto [raggricchiáto] *shrunk, or shrunk up, shrivelled.*

Ragguagliaménto, *s. m.* } [il ragguagliánza, *s. f.* } guagliáre] *the making of a thing plain and level, or equal with the other.*

Ragguagliárе [pareggiáre, ridequáre] *to make even or equal, to equal or equalize, to compare.*

Ragguagliáre le partite, *to confront the books and bills, to reckon up.*

Ragguagliáre [informáre, dare avvifo] *to advise, to let know, to give an account of.*

Ragguagliáto, *adj.* *even, equal, equalized, compared, advised.*

Ragguáglio, *s. m.* [notízia] *notice, advice, relation, account.*

Ragguáglio [proporzióne] *proportion, rate.*

Ragguáglio [ragguagliánza] *a making of one thing equal or even with another.*

Ragguardaménto, *s. m.* [vifu, afpétto] *look, face, countenance.*

Ragguardaménto [minúta, e premeditáta confiderazióne, riguárdo] *consideration, thinking.*

Senza altro ragguardaménto, *without considering any farther.*

Ragguardánte, *adj. m. f.* [che ragguárda] *a by-stander, auditor.*

Ragguardánte [attenénte] *belonging, pertaining, that belongs.*

Ragguardánte [toccánte] *relating, that relates to or regards.*

Ragguardárе [attentaménte guardáre] *to look and examine attentively, to view over and over.*

Ragguardáre [diligentemente confiderárе, per mente] *to weigh or ponder in the mind, to consider, to reflect upon, to mind.*

Ragguardáre [effere attenénte, pertenére] *to belong to, to concern.*

Non bifógna mai impacciárfi di quelle cofe che non ci ragguárdano, *we must never trouble ourselves about those things which don't concern us.*

Ragguardáto, *adj.* *looked, examined, considered,* v. ragguardáre.

Ragguardatóre, *s. m.* [fpettatóre] *a by-stander, spectator.*

Ragguardatrice, *s. f.* [quella che ragguárda] *a spectatrix, a woman-beholder.*

Ragguardévole, *adj. m. f.* [degno d'effer ragguardáto, cifpettáto] *considerable, remarkable, notable, noted, of note.*

Ragguárdo, *s. m.* [riguárdo] *regard, consideration, respect, account.*

Ragguazzárе [dimezzáre] *to mingle, to mix, to mix together.*

Ragia, *s. f.* [umor vifcófo, ch'efce da certi álberi] *rosin, a juice that runs out of some trees.*

Ragia [fraude, ribalderia] *a fraud, cheat, trick, wile, craftiness.*

Conóscere, o fcoprir la ragia, *to discover or know one's tricks.*

Ragio-

Ragionaménto, *s. m.* [il ragionáre, favelliaménto] *a reasoning, a discourse, speech.*

Ragionáre [favelláre, parláre insiéme, discórrer parlándo] *to reason, to discourse upon or about a thing, to talk.*

Ragionarsi [converſáre] *to discourse, to converse with.*

Ragionáre [conferíre] *to talk to confer with, to communicate.*

Ragionáre [far conto] *to compute, to sum up, to cast up.*

Ragionáre, *s. m.* [il parláre, il discórrere] *talk, prating, long discourse.*

Non mi ſtate a rómper la teſta col voſtro ragionáre, *prithee don't teaze me with your prating.*

Ragionataménte, *adv.* [ragionevolménte] *reasonably, with reason, deſervedly.*

Ragionatívo, *adj.* [ragionévole] *reasonable, reasoning, that reasons.*

Ragionáto, *adj. reasoned, talked, diſcourſed, v.* ragionáre.

Ragionáto [ragionévole] *reasonable, diſcerning, wiſe, that reasons well.*

E' una donna ragionáta, *ſhe is a woman of good underſtanding.*

Ragionatóre, *s. m.* [che ragióna] *a diſcourſer, a talker.*

Ragioncélla, *s. f.* Ragioncina, *s. f.* [dim. di ragióna] *little, light, groundleſs reaſons.*

Ragione, *s. f.* [poténzia dell'ánima] *reaſon, reasoning faculty.*

Ragióne [cagióne, motívo, cáuſa] *reaſon, cauſe, matter, occaſion, motive.*

Ragióne [il giúſto, il convenévole, il dovére] *reaſon, right, juſtice, equity.*

E' ben ragión, *'tis reaſonable.*

Far ragióne altrúi, *to do one juſtice.*

Tenére ragióna, *to judge, to give ſentence.*

Avér ragióne, *to be in the right.*

✻ Di ragióne, *adv.* A ragióne, *adv.* Con ragióne, *adv.* [ragionevolménte, giuſtaménte] *reaſonably, juſtly, deſervedly, by reaſon.*

Ragióne [qualità, ſorta, ſpézie] *quality, ſort, kind.*

Ragióne [conto, cálculo] *an accompt.*

Far la ragióne [fare i conti] *to make up accompts, to coune, to reckon, to compute, to calculate.*

Rénder ragióne, *to give an account.*

Chiéder ragióne, *to call to an account.*

Réndere ragióne [pagáre il fio] *to pay for.* Dante.

Saldár la ragióne [aggiuſtáre i conti] *to ſettle one's accompts.*

Sapére di ragióne [ſapere di ábbaco] *to underſtand accompts.*

Far ragióne [ſtimáre, crédere] *to think, to conſider, to ſuppoſe.*

Fa ragión ch'io ti ſia ſempre allátο, *ſuppoſe that I ſtand always by you.* Dante.

Ragióna [conto, partíta] *an article, an account.*

Méttere a ragióne, *to put to an account.*

Dannáre la ragióne, *to diſcount.*

Ragióne [pretenſióne, giuriſdizióne, azióne] *preteniion, allian, right, juriſdiction.*

Ragióne [dottrína, ſciénza delle leggi] *civil or canonical law.*

Ragióne [luógo dove s'amminiſtra la ragióne] *a court of judicature.*

Andárſene alla ragióne, *to go before the juſtice.*

Ragióne [méſtrui dalle donne] *the flowers of women.*

Far ragióne [nel bere, riſpóndere bevéndo a colúi, che t'invita a bere] *to pledge.*

Ragióna [compagnía di tráffico] *a company, partnerſhip.*

Creáre una ragióne, *to make a company.*

Eſſer di ragióne, *to belong to ſome company.*

A ragióne, *at the rate.*

A ragióna di diéci per cento, *at the rate of ten per cent.*

Ragióne di ſtato, *politick of ſtate.*

Ragionévola, *adj.* [confórme alla ragióne] *reaſonable, juſt, right, conſcionable.*

Ragionévole [moderato] *reaſonable, competent, moderate.*

Prezzo ragionevole, *a reaſonable, moderate price.*

Ragionevolménte, *adv.* [con ragióne, giuſtaménte] *reaſonably, juſtly.*

Ragionevolménte [mediocremente] *reaſonably, moderately, competently, pretty well.*

Ragioniére, *s. m.* [che ha l'ufficio di rivedér conti] *an accomptant.*

Ragióso, *adj.* [che produce ragia] *that produceth roſin.*

Raoliáre [tagghiáre, *to bray as an aſs.*

Raglio, *s. m.* [rághio] *the braying of an aſs.*

Raona, *s. f.* [rete da pigliár uccélli] *a fowling-net.*

Ragna [tela di ragnatélo] *a cobweb.*

✻ Ragna [ingánno] *fraud, guile, treachery, ſnare.*

Dar nella ragna, *to fall into a ſnare.*

Téndere la ragne, *to lay ſnare.*

Ragnája, *s. f.* [luógo da uccellár colla ragna] *a place to catch birds with a net.*

Ragnáre [uccelláre colla ragna] *to catch birds with a net.*

Ragnatéla, *s. f.* [tela di ragno] *a cobweb.*

Ragnatélo, *s. m.* [pícciol ragno] *a ſpider.*

Ragnatélo [tela di ragno] *a cobweb.*

Ragnatelúccio, *s. m.* Ragnatelúzzo, *s. m.* [pícciol ragno] *a ſmall ſpider.*

Ragno, *s. m.* Ragnólo, *s. f.* Ragnuólo, *s. m.* [ragnatélo] *a ſpider, alſo a cobweb.*

Ragno [peſca di mare] *a crab or lobſter.*

Ragunaménto, e Raunaménto, *s. m.* [adunánza] *an aſſembly or company.*

Ragunaménto [quantità, accumulaménto] *a quantity, heap.*

Ragunánza, ò Raunánza, *s. f.* [ragunaménto] *an aſſembly, a company, meeting.*

Fare raguoánza, *to aſſemble together.*

Ragunánza [quantito] *a quantity, heap.*

Ragunáre, ò Raunáre [adunáre] *to aſſemble together, to get, bring, draw, or join together, to gather, lay, or heap up.*

Chi mal ragúna toſto diſpérge, *ill got ill ſpent.*

Ragunáta, o Raunáta, *s. f.* [moltitúdine d'uómini, ò di cole unita inſiéme] *an aſſembly or multitude, band, gang, company, a heap or great quantity.*

Ragunaticcio, ò Raunaticcio, *adj.* [raccólto ſenza riguárdo] *collectaneous, collectitious, gathered up and down.*

Ragunáto, ò Raunáto, *adj. aſſembled, got, brought, drawn, joined together, gathered, laid, or heap'd up.*

Ragunatóre, ò Raunatóre, *s. f.* Ragunatrice, ò Raunatrice, *s. f.* [che ragúna] *he or ſhe that aſſembles, gets, brings, draws, or joins together, a monopolizer, monopoliſt.*

Raunaróne, ò Raunanaróne, *s. f.* Ragúno, ò Raúno, *s. m.* [adunánza, ragunaménto] *an aſſembly, a meeting, company, collection, a gathering together, a heap, a great quantity.*

R A I.

Rái, *s. m. pl.* [raggi] *rays, beams.*

I rai del Sole, *the beams, or rays of the ſun.*

† Rajáre [raggiáre *to irradiate, to dart or caſt forth beams.*

Raitáre [gridáre] *to cry, to whine.*

R A L.

Rallacciáre [allacciár di nuóvo] *to lace again.*

Rallacciáto, *adj. laced again.*

Rallargámanto, *s. m.* [il rallargáre] *an enlarging or widening.*

Rallargáre [maggiormente allargáre, contrário di riſtrignere] *to widen, to make wider, to extend.*

✻ Rallargár l'intento ſuo, *to impart, to let know, to open one's mind.*

Rallargáre il vigóre, *to redouble one's ſtrength.*

† Rallargárſi [divenír liberále] *to grow liberal or generous.*

Rallaroáto, *adj. widened, v.* rallargáre.

Rallargatóre, *s. m.* [che rallárga, *he that widens or extends.*

Rallegraménto, *s. m.* Rallegránza, *s. f.* [il rallegrárſi, e l'allegrézza ſteſſa, *a rejoycing, joy.*

Rallegráre [indúrre allegrézza, e piacére in altrúi] *to rejoice or overjoy, to divert or make merry, to cheer up, to revive or exhilarate.*

Mi ſeoto tutto rallegráre quando vi vedo, *I am overjoy'd when I ſee you.*

Rallegrárſi [préndere allegrézza e piacére] *to rejoice, to be glad or overjoy'd, to cheer up, to take one's pleaſure.*

Rallegrárſi con uno [congratulárſi ſeco] *to wiſh one joy, to congratulate.*

Mi rallégro di vederla in buóna ſalúte, *I am glad to ſee you in good health.*

Rallegráto, *adj. joyful, overjoy'd, full of joy, glad, pleaſed.*

Rallegratóre, *s. m.* [chi rallégra] *he that rejoices or diverts, a merry fellow, a buffoon.*

Rallenáre [allenáre] *to relent, abate, or grow leſs.*

Rallenáto, *adj.* [diminuíto] *relented, leſſened, grown leſs.*

Rallentaménto, *s. m.* [il rallentáre] *a relenting, or ſlackening.*

Rallentáre [allentáre] *to ſlacken, to looſen or unbend, to abate or retard.*

Rallentáre il corſo, *to moderate one's pace, to walk ſlower.*

Rallentár l'ánimo dallo ſtúdio, *to unbend one's mind from ſtudy, to give it ſome relaxation, to refreſh one's ſelf.*

Rallentár lo ſdegno, *to mitigate or appeaſe one's anger, to grow mild and moderate.*

Non vógliо rallentárne niénte, *I won't bate an inch an't.*

Rallentáre [ſcemáre, diminuíre] *to fall, to grow ſlack or remiſs, to remit or ſlacken, to abate.*

Rallentáre l'ardóre, *to grow leſs paſſionate.*

Rallentáto, *adj. ſlackened, abated, retarded, v.* rallentáre.

Ralleviáre [alleviáre] *to alleviate, to caſe, to allay or aſſwage.*

Ralleviárſi [divenír meno grave] *to leſſen, or grow leſs.*

Un medeſimo peccáto ſi raggráva e ſi allevia ſecóndo lo ſtato, l'ufficio, e la condizióne della perſona, *the ſame ſin may be ag-*

be aggravated or leſſoned, according to the ſtate, office, or condition of the perſon.

RALLIONÁRE [allignár di nuovo] *to yoke oxen again.*

* Rallignárſi [ſtabilirſi in uo luogo] *to fix or ſettle in a place.*

RALLUMÁRE } [réndere il lume]
RALLUMINÁRE } *to enlighten or illuminate again, to give light again.*

RALLUMINÁTO, *adj. illuminated, enlighten'd again.*

RALLUNGÁRE [fas più lungo, contrário di raccorciare] *to lengthen, to ſtretch out, to make longer.*

R A M.

RAMA, *s. f.* [ramo] *a branch of a tree*, v. ramo.

RAMÁCE, *adj.* [epíteto d'uccel di rapína, cioè quello che già è voláto, ed ha preſo alcúna preda] *a ramage hawk.*

RAMAJUÓLO, *s. m.* [ſtruménto da caváre il brodo del pignátto] *a ladle.*

RAMANZIÉRE, *s. m.* [componitór di románzi] *a compoſer or inventor of romances.*

RAMÁRRO, *s. m.* [ſerpentéllo] *a lizard, a neft, a newt.*

Aver ócchio di ramárro, *to have fine eyes.*

Ramáſtro [chi ha cura delle proceſſióni] *a leader of proceſſions.*

RAMÁTA, *s. f.* [pala di vinchi per ammaeſtár uccélli] *an inſtrument like unto a ſpade, made of oziers, to kill birds with.*

RAMATÉLLA, *s. f.* [ramicéllo] *a little bough or branch.*

RAMÁTO, *adj.* [legáto con ſame] *faſtened with braſs, ſoldered.*

RAMÁCCIA, *s. f.* } [ſtruménto col
RAMAZRA, *s. f.* } quale a' arramácia] *an inſtrument made of a branch of a tree to kill birds at night.*

RAME, *s. m.* [ſpézie di metállo di color roſſo] *copper, braſs.*

RAMÉLLA, *s. f.* [ramicéllo] *a little bough or branch.*

RAMERÍNO, *s. m.* [arboſcéllo odorífero] *roſemary.*

RAMICÉLLA, *s. f.* } [dim. di ramo]
RAMICÉLLO, *s. m.* } *a little branch or bough.*

RAMIFICÁRE [produr rami] *to iſſue out or produce branches.*

RAMIFICAZIÓNE, *s. f.* [il ramificáre] *ramification, iſſuing out or producing branches.*

RAMÍNA, *s. f.* } [vaſo di rame] *a*
RAMÍNO, *s. m.* } *copper-pot.*

RAMINÓSO, *adj.* [arrugínto, che propriaménte ſi da agli uccélli di rapína, che ſi pigliano gióvani fuor del nído] *ex.*

Uccéllo raminóſo, *a young bird which can hardly fly.*

Raminúo [che va errándo, vagabóndo] *wandering, roving up and down.*

Andar raminúo, *to wander and rove up and down.*

RAMITÉLLO, *s. m.* [ramicéllo] *a little branch or bough.*

RAMMANTÁRE [protéggere] *to patroniſe, to protect or defend.*

RAMMANTÁRSI [abbellírſi, ornárſi, ripulírſi] *to embelliſh, to deck, to adorn or ſet off one's ſelf.*

RAMMARGINÁRE [ricongiúngere inſiéme le parti diſgiúnte] *to join together again.*

RAMMARICAMÉNTO, *s. m.* [il rammaricárſi] *grief, pain, torment, ſorrow.*

RAMMARICÁRSI [dolérſi, querelárſi, lamentárſi] *to complain, to be vexed or ſorry, to lament.*

Se la coſa arrivàſſe altriménte, non vi rammaricáte a me, *if the thing ſhould happen otherwiſe, don't blame me for it.*

RAMMARICÁRSI [mandar fuori voci lamentévoli, per dolor di corpo, o d'ánimo] *to complain, lament, groan, to bemoan one's ſelf.*

Rammaricárſi di gamba ſana [dolerſi ſenza ragióne] *to complain without reaſon.*

RAMMARICÁTO, *adj. complained, vexed, ſorry.*

RAMMARICAZIÓNE, *s. f.* [il rammaricárſi, doglíanza] *complaint, lamentation, vexation, trouble, ſorrow, groan.*

RAMMARICHÉVOLE, *adj. m. f.* [lamentévole] *moanful, doleful, groaning.*

RAMMARRICHÍO, *s. m.* } [rammaRAMMÁRICO, *s. m.* } ricazióne]
complaint, lamentation, expoſtulation, grief, ſorrow, groan.

RAMMARICÓSO, *adj.* [che agevolménte ſi rammárica] *moanful, doleful, groaning, lamenting, impatient, that is ſoon out of humour.*

RAMMASSÁRE [ammaſſár di nuovo] *to gather, to get together, to collect.*

RAMMASSÁTO, *adj. gathered, aſſembled together, collected.*

RAMMATTONÁRE [ammattonár di nuóvo] *to pave or to lay with bricks again.*

RAMMEMBRÁNZA, *s. f.* [rimembráza] *remembrance, remembring, memory.*

RAMMEMBRÁRE [rimembráre] *to remember, to call to mind, to have in one's memory.*

RAMMEMORÁRE [ricordáre] *to remember, to commemorate, to ſpeak of, to mention.*

RAMMEMORÁRSI [ricordárſi] *to remember, to call to mind, to have in memory.*

RAMMEMORÁTO, *adj. remembered, commemorated, called to memory.*

RAMMEMORAZIÓNE, *s. f.* [il rammemorárſi, ricordánza] *commemoration, remembrance, remembring, memory.*

RAMMENDÁRE [ammendáre, correggere] *to amend, to reform or correct.*

RAMMENTAMÉNTO, *s. m.* [rimembránza] *remembrance, commemoration, remembring, memory.*

RAMMENTÁRE [ricordáre, ſammeoráre, *to commemorate, to remember, to make one remember.*

RAMMENTÁRSI [ricordárſi] *to remember, to call to memory.*

RAMMENTATÓRE, *s. m.* [che ſammémia] *a remembrancer, one who puts in mind.*

RAMMEZZÁRE [ſpartír per mezzo] *to divide in two, to cut in the middle.*

Rammezzár la via ad uno, *to meet one half way.*

RAMMOLLÁRE } [far molle, molliRAMMOLLÍRE } ficare, ammollíre]
to mollify, to make ſoft, ſupple, or tender.

* Rammollírſi [effemminárſi] *to grow effeminate, womaniſh, or ſoft.*

RAMMONTÁRE [ſinuis inſiéme le coſe ſparte] *to gather or heap up together.*

RAMMORBIDÁRE, o RAMMORBIUÍRE [render mórbido] *to mollify, to ſoften, to make faſt ſupple, or tender.*

* RAMMORBIUÁRE [effemináre] *to ſoften, to effeminate, to enervate.*

RAMMORBIDATÍVO, *adj.* [atto à rammorbidáre] *mollitive, ſoftening, mollifying.*

RAMMORBIDÁTO, *adj. mollified, ſoftened, effeminated, enervated.*

RAMMUCCHIÁRE [far mucchio] *to pile or heap up.*

RAMMUCCHIÁTO, *adj. piled, heaped up.*

* RAMMURICÁRE [ſammontáre] *to pile up, to heap up.*

RAMO, *s. m.* [parte dell'álbero, che deriva dal pedále] *a branch, a bough.*

Ramo [parte di fiume] *branch of a river.*

Ramo [ſchiatta] *a progeny, an offſpring or iſſue.*

RAMÓGNA, *s. f.* [proſpero ſucceſſo] *a happy ſucceſs.*

Dare buona ramógna, *to wiſh one a good journey.* Dante.

RAMOLÁCCIO, *s. m.* [ſáſſano] *radiſh.*

RÁMORA, *s. f.* [pl. di ramo] *branches, boughs.*

RAMORÚTO, *adj.* } [pien di rami]
RAMOSO, *adj.* } *full of branches or boughs.*

RAMPÁNTE, *adj.* [è del lione ritto lo su i dua piedi di dietro in atto di ſampáre] *rampant, creeping, crawling.*

Rampánte, *s. m.* [uncíno di ferro] *a hook, a fiſh's hook.*

RAMPÁRE [ferir colla zampa, cioè branca] *to romp, to paw like a lion, or a bear.*

RAMPICÁRSI [appigliárſi colle mani] *to creep or crawl.*

RAMPICÓNE, *s. m.* }
RAMPÍNO, *s. m.* } [ferro uncináto] *a hook.*
* RAMPO, *s. m.* }

Rampicóne, *adv. ex.* Andar rampicóne, *to creep along.*

RAMPÓGNA, *s. f.* [riprenſióne, ingiúria di paróle] *a reprimand, rebuke, reproof, check, chiding, ill language, injury.*

Venire a zampógne coo uno, *to come to high words with one.*

RAMPOGNÁRE [ſvillaneggiáre, ingiuriáre, rimbrottáre] *to abuſe, to treat ill, to affront, to reprimand, to rebuke, to reprove, to quarrel.*

Qual ſe' tu che così rampógni altrúi, *who are you that abuſe the folks ſo.* Dante.

RAMPOGNÓSO, *adj.* [pien di rampógne] *contumelious, reproachful, injurious, abuſive, outragious.*

RAMPOLLAMÉNTO, *s. m.* [il ſampolláre] *a ſource, head, ſpring, fountain.*

RAMPOLLÁNTE, *adj. m. f.* [che rampólla] *full of ſprings or ſources, that burſteth out or runneth over.*

Fontána rampolláute, *a ſpring, a ſource.*

RAMPOLLÁRE [il ſárgere, o lo ſcaturíre che fa l'acqua dalla terra] *to ſtream or guſh out, to run over or abroad, to flow.*

* RAMPOLLÁRE [naſcere, deriváre, avére origine] *to proceed, come from, to ſpring from, to riſe.*

Rampolláre [germogliáre] *to ſprout, or ſprout forth, to ſpring or ſhoot forth.*

RAMPÓLLO, *s. m.* [piccola vena d'acqua naſcénte] *a ſource or ſpring.*

Rampóllo [piccolo ramicéllo di nuovo natu ſopra 'l vecchio] *a ſprig, a young ſprig, a ſucker or ſlip.*

RAMPÓNE, *s. m.* [zampicóne] *a hook, a cramp-iron.*

Rampóne [quella parte biſtórta ne' ferri de' cavalli] *the froſt-nails of a horſe ſhoe.*

RAMUSCÉLLO, RAMUCÉLLO, o RAMICÉLLO, *s. m.* [picciol ramo] *a ſmall bough or branch.*

R A N.

RANA, *s. f.* [zanócchio] *a frog.*

RANCÁRE } [ſlórcere, guaſtáre]
RANCHETTÁRE } *to crook, to ſpoil.*

RANCIATO, *adj.* [ſorta di colóre che pende all' aranciáto] *orange-colour.*

RANCIUÑÁRA, *s. f.* [putridézza] *muſtineſs, mouldineſs, ſlothfulneſs, ſourneſs, a ſong, a bogeo.*

RAN-

Ranciofre [divenír ráncido] *to grow ranck or muſty.*

Ráncido, *adj.* [ſtantío] *mouldy, muſty, ſtale, ruſty, rank, ſtinking, ſmelling ſtrong.*

Rancióma, *s. m.* [il ſapór di ráncido] *a rank, muſty, ſtrong ſmell or taſte.*

Ráncio, *adv.* [colór della meloráncia matúra, dure] *orange-colour.*

Ráncin [ráucido] *rank, mouldy, muſty, ſtale, ruſty.*

Rancióso, *adj.* [che ha del ráncio] *rank, muſty, mouldy, ſtale, ſtinking, ſmelling ſtrong.*

Rancoáre [incoraggiáre] *to incourage.*

Rancóre, *s. m.* [ſdegno, ódin copérto] *rancour, a conceal'd or ſecret grudge, ſpite or ſpleen.*

Tener rancóre contro ad uno, *to have a grudge againſt one.*

* Rancúra, *s. f.* [affánno, dogliénza, compaſsióne] *trouble, grief, vexation, compaſſion, pity.*

Foc rancúro, *to be vexed, or afflicted.* Dante.

Rancuráasi [rammaricárſi, attriſtárſi] *to be vexed, grieved, ſorry, afflicted.*

Ranoágio, *adj.* [che va volentiéri vogándo] *errant, wandering, roving up and down.*

Ranopliáre, *to tie faſt, to bind with cords.*

Randellráta, *s.* [colpo di candéllo] *a bang, a blow with a cudgel.*

Randéllo, *s. m.* [baſtone corto e piegáto in árco che ſerve per iſtringere, e ſerrar ben le ſuni, con le quali ſi legan le ſome, o coſe ſimile] *a packing-ſtick.*

A randéllo, *adv. at random.*

Randióne, *adj.* [aggiúnto d'uccel di ropína] *ex.* Falcon randióne [il ſignore e Re di tutti gli uccélli] *a Randal-Hawk.*

Rángola, *s. f.* [cura, ſollecitúdine] *care, craking care, penſiveneſs, trouble, anguiſh of mind, ſolliciude, diſquiet, chagrin.*

Darſi rángole, *to vex, and fret one's ſelf.*

Aver rángola, *to take care of.*

Rangoláre [tor con rángola] *to look after, to take care of, to tend, to attend.*

Rángolo, *s. m.* [rángola] *care, ſolicitude, application, diligence.*

Rangolóſo, *adj.* [grandeménte ſolécito] *very careful and diligent.*

Ranoulár, *v.* rangoláre.

Rángula, *v.* ráogola.

Raníno, *adj.* [paluſtre] *that grows in marſhy places, marſhy, mooriſh.*

Rannáta, *s. f.* [connо ma di più forzo] *lye to waſh with.*

Rannatáccia, *s. f.* [rannáta cattívo] *a bad, naſty lye.*

Rannestáre [inneſtáre] *to graft.*

Rannicchiáre [riſtrignere tutto io grappo] *to contract, to pluck, or ſhrink in.*

Rannicchiárſi [riſtringerſi o guſto di nicchio] *to cringe, to ſhrink or ſhrink in, to cour and lie cloſe.*

Rannicchiáto, *adj. contracted plucked, or ſhrunk in, or cringed.*

Rannière, *s. m.* [dogliétto che tiéne il ranno] *a lye-pot.*

Ranno, *s. m.* [bucáto, acqua paſſáto per la cénere, e bollíto con eſſo] *a lye.*

Ranno [ſorto d'erba] *Rhamn, or Chriſt's-thorn, Buck-thorn, the Rhamnus-buſh.*

Fuggire il ranno coldo [ſchifár le brighe] *to avoid all diſputes.*

Rannodáre [rifar il nodo] *to knit or tie again.*

* Rannodáre [riunire, ricongiúgnere] *to reunite or join again, to get or gather together again.*

* Rannodáre l'amicízia, *to become friends again.*

Rannodáre no eſército, *to get or gather together a routed army.*

Rannócchia, *v.* canócchia.

Rannuvolare, ò Rannuoolare [annuvoláre, contrário di rolleteháre] *to grow cloudy, to overcaſt.*

Rannuvoláto, ò Rannuoolato, *adj.* [nuvolóſo] *cloudy, overcaſt.*

Ranócchia, *s. f.* } [cano, animál
Ranócchio, *s. m.* } paluſtre che vive in terra ed in acqua] *a frog.*

Rántolo, *s. m.* [coláro che coſco inlu l' úmido ell' uomo, e gl' impedíce il parláre] *a rheum which diſtilleth upon the Uvula of a man's mouth, and often hinders his ſpeech.*

Rantolóſo, *adj.* [che ha rántolo] *hoarſe.*

Ranúncolo, ò Ranúnculo, *s. m.* [fióre] *crow-foot, butter flower.*

Ranúzea, *s. f.* [dim. di cana] *a little young frog, a tad pole.*

R A P.

Rapa, *s. f.* [plánta oota, le cui radíce e groſſa e rotonda] *a turnip.*

Rapáca, *adj. m. f.* [che rapiſce] *ravenous, greedy, rapacious.*

Rapacità, *s. f.* }
Rapacitáne, *s. f.* } [aſtrátto di rapáce, ingordigia]
Rapacitáta, *s. f.* } *rapacity, rapaciouſneſs, ravenouſneſs, extortion, greedineſs.*

Raperónzo, o Raperónzolo, *s. m.* [erba che ſi mánge in inſaláta] *rampion, a ſallet root.*

Rapidaménta [velocemente] *rapidly, ſwiftly, impetuouſly, violently.*

Rapidità, *s. f.* }
Rapidităor, *s. f.* } [velocità, preſtézza]
Rapidităte, *s. f.* } *rapidity, rapidneſs, quickneſs, ſwiftneſs, haſtineſs.*

Rápido, *adj.* [velociſſimo, preſtiſſimo] *rapid, ſwift, quick, impetuous, violent, furious.*

Rápido, [ropáce] *rapacious, ravenous, greedy.*

Rapiménto, *s. m.* [il rapíre] *a rape, the raviſhing of a woman, the carrying away a young virgin with intent to raviſh her.*

Rapína, *s. f.* [il toc la roba d'áltri violentemente] *rapine, robbery, a taking a thing by open violence and force.*

Vivor di rapína, *to live by hook and crook.*

* Rapína [furóre, fúcia] *fury, impetuoſity.*

Da rapína [per furóre] *by maudeſs or fury.*

Rapináre [rapire] *to rob or plunder, to extort.*

Rapinatóra, *s. m.* [che rapína] *a raptor, a robber, a ſeizer or taker away by force.*

Rapinosaménte, *adv.* [con rapína] *by way of rapine, by theft, by force or violence.*

* Rapinoſaménte [rabbioſaménte] *ravenouſly, with rapacity.*

Ropinoſoménte [rapidoménte] *rapidly, ſwiftly, furiouſly, impetuouſly.*

Rapinóso, *adj.* [che rapiſce] *ravenous, greedy, gluttonous.*

Rapinóſo [rápido] *rapid, ſwift, violent, impetuous.*

Rapíre [torre con violénza, o contro ragione] *to raviſh, to take or ſnatch away.*

Ropire [commétter rapiménto] *to raviſh to commit a rape upon a woman, the carrying away a young virgin with intent to raviſh her.*

Rapire [incontáre, piacér molto] *to raviſh, to charm, to pleaſe exceedingly.*

Rapito, *adv. raviſhed,* v. rapire.

Rapito in éſtaſi, *wrapp'd up in an extaſy or rapture, in a trance or extaſy.*

Rapitórp, *s. m.* [che rapiſce] *a raviſher, one that hath committed a rape, a robber or extortioner.*

Rapitaíce, *s. f.* [quello che rapiſce] *ſhe that raviſhes, charms, or pleaſes, a charming woman.*

Rapontico, ò Reupóntico, *s. m.* [radice ſimile alla centáurea maggióre] *rhubarb.*

Rappa, *s. f.* [crepácio, malattío ne' piedi del cavallo] *a kibe-heel in a horſe.*

Rappacciáre } [pacificáre,
Rappacificáre } mettere pace e accórdo, conciliáre] *to pacify, to make peace, to reconcile, to appeaſe.*

Rappacificáto, *adj. pacified, reconciled, appeaſed.*

Rappaoáre [appaciáre] *to ſatisfy, to convince, to content or eaſe.*

Rappagáto, *adj. ſatisfied, convinced, contented, eaſy.*

Rappallattolare, ò Rappallozoláre [ridúrre le coſe in forma di palliórtole] *to make up like round balls or pills.*

Rapparecchiáre [apparecchiár di nuóvo] *to order, to ſet in order again.*

Rapparecchiár le fozze, *to reſtore to one his ſtrength again.*

Rapparecchiáre [pareggiáre] *to be equal or even, to equalize or make equal.*

* Rappariре [appatír nuovaméute] *to appear again.*

Rappattumáre [rappacificáre] *to pacify, to make peace, to appeaſe, to reconcile.*

Rappellár [richiamáre] *to call back, to recall, or call home.*

Rappellárſi alla memório, *to call back to one's memory, to call to mind.*

Rappelliáre uno da un vízio, *to divert one from a vice.*

Rappezeaméuto, *s. m.* [raccociaméuto] *a piecing, patching, or mending.*

Rappezzáre [corcoociáre una coſa rotta, metténdovi una pezzo] *to piece to patch, to mend.*

Rappezzáto, *adj. pieced, patched, mended.*

Rappezzatóre, *s. m.* [che rappézza] *he that pieces, patches, or mends cloaths.*

Roppezzatóre di ſcarpe [ciabattíno] *a cobler.*

Rappianáre [oppianáre, ſpianáre] *to level, to ſmooth, to make even and ſmooth, to lay flat.*

* Rappianáre uno difficoltà, *to clear, to remove a difficulty.*

Rappianáto, *adj. levelled, made ſmooth flat.*

Rappiastráre [appioſtrár di ouóvo] *to plaiſter again.*

Rappiccáre [di ouóvo appiccáre] *to hang up again.*

Rappiccárai [ricongiúngerſi] *to join or meet again, to unite together again.*

* Roppiccinire [appiccoláre] *to leſſen or make leſs.*

Rappigliáre [ſi dice coſo líquida, quando ſi riſtrigne e raſſoda, e ſi congela] *to coagulate, to congeal, to curdle, to thicken.*

Rappiglıáre [far rappreſáglia] *to make uſe of reprizals.*

Rapportaoióne, *s. f.* }
Rapportámanto, *s. m.* } [il rapportáre] *a report, account, relation, information.*

Rap-

Digitized by Google

Reppórto [maldicénze] *a report, falſe report, tale, ſtory.*

Rapportánte, *adj. m. f.* [che rapporta] *a relator, relating, that reports or relates.*

Rapportáre [riferíre, riportáre] *to report, ſay, tell, relate, to give an account of.*

Rapportáre [cagionáre, apportáre] *to bring, to cauſe, to breed, to procure.*

La voſtra aſſénze, m' apporta gran dolóre] *your abſence grieves me very much.*

Rapportáre [reppreſentáre] *to repreſent, to ſhew, to let ſee.*

Queſta medáglia reppórte il volto del Re, *this medal has the king's head upon it.*

Rapportáto, *adj. reported, related, v.* rapportáre.

Rapportatóre, *ſ. m.* [relatóre, o pigliaſi in mala parte, queſi ſpia] *a delator, an informer or accuſer, tell-tale, or tale-teller.*

Rapportatríce, *ſ. f.* [che rapporta] *ſhe that reports, relates, ſays, or gives an account of.*

La fama è rapportatríce d' ogni coſa, *fame relates or reports every thing.*

Rapportazióne, *ſ. f.* } [rapporto-
Rappórto, *ſ. m.* } méntro] *a report, account, relation, information.*

Rappórto [ſimilitúdine] *relation, coherence, affinity, likeneſs, proportion, reſemblance, reaformity, anſwerableneſs, agreeableneſs.*

Rappórto [término leníle] *the report or relation of caſes judicially debated in any of the king's courts of juſtice.*

Rapprendimento, *ſ. m.* [ripigliaménto, confermeménto] *a renewing, a confirmation.*

Rappreságlia, *ſ. f.* [il ritenér quel d' altrúi per forza] *repriſal.*

Rappresentaménto, *ſ. m.* [rappreſentazióne] *repreſentation.*

Rappresentánte, *adj. m. f.* [che rappreſénta] *repreſentative.*

Un reppreſentánte, *a repreſentative or a proxy.*

Rappresentáre [condúrre alla preſénza, roſſegnáre] *to bring forth, to produce, to lay before.*

Rappreſentáre [moſtráre, ſignificáre, méttere avánti agli occhi] *to repreſent, to deſcribe or expreſs, to ſhew, to lay before, to let ſee.*

Rappreſentáre [figuráre] *to repreſent, to ſignify or denote.*

Rappreſentáre [ſi dice di quegli ſpettácoli, nè quali s' imitano azióne di ſtorie e favole] *to act.*

Rappreſentáre un opera, una commédia, *to act an opera or a play.*

Rappreſentáre [tenér le vece, e 'l luogo d' un altro] *to repreſent one, to be his repreſentative or proxy, to hold or be in his place.*

Rappreſentárſi [figurárſi] *to fancy.*

Rappresentatívo, *adj.* [ntto e rappreſentáre] *repreſentative.*

Rappresentazióne, *ſ. f.* [il rappreſentáre] *repreſentation.*

Rappreſentazióne d' opera, o di commédia, *the acting of an opera or play.*

Rappréſo, *adj.* [da rappigliáre] *coagulated, curdled, v.* rappigliáre.

Rappréſo [ottrátto, parlándo d' un cavállo] *foundered or foundred.*

Rapprestáre [di nuovo appreſtáre] *to draw near again.*

Rapprestárſi [appreſtárſi di nuovo] *to approach or draw near again.*

Rappuntáre [di nuovo appuntáre] *to appoint, to name or nominate again.*

Reppuntáto, *adj. appointed, named, or nominated again.*

Rapsodía, *ſ. f.* [miſcúglio di verſi, diſcórſo confúſo] *rhapſody, a repetition of vaſt numbers of heroick verſes, a tedious and impertinent diſcourſe.*

R A R.

Raraménte, *adv.* [rare volte] *ſeldom.*

Rarefáre } [far divenír rado, di-
Rarificáre } radáre] *to rarify, to make thin.*

Rarificárſi [divenír rado] *to rarify, or grow thin.*

Rarefátto, *adj.* } *rarify'd.*
Rarificáto, *adj.* }

Rarefazióne, *ſ. f.* [il rarefáre] *rarefaction, a making or becoming thin.*

Raréttо, *adj.* [alquánto raro] *ſomewhat rare, ſcarce, and thin.*

Rarézza, *c. f.* } [attrátto di raro,
Rarità, *c. f.* } contrário di denſo] *rarity, thinneſs, oppoſed to denſity or thickneſs.*

Rarità [poco número] *rarity, rareneſs, ſcarcity.*

Rarità [coſa rara] *a rarity, a rare thing, a curioſity.*

Raro, *adj.* [rado] *rare, thin, not compact.*

Camminare a paſſi rari, *to walk very ſlow.*

Raro [poco] *rare, ſcarce, hard to be got.*

Raro [ſingoláre, prealóſo] *rare, excellent, extraordinary, good, exquiſite.*

Raro [non comúne, ſtraordinário] *rare, uncommon, unuſual, extraordinary.*

Raro, *adv.* [rare volte] *ſeldom.*

Di raro, *adv. ſeldom.*

R A S.

Raschia, *c. f.* [ſorte di rogna] *the itch.*

Raschiáre, o Rastiáre [levár la ſuperficie di che che ſi ſia] *to ſcrape or grate.*

Raschiáto, o Rastiáto, *adj. ſcraped, graced.*

Raschiatúra, o Rastiatúra, *ſ. f.* [quello, che ſi leva in raſchiándo] *ſcraping.*

Rascia, *ſ. f.* [ſpezie di panno di laſa] *ſerge, a ſort of ſtuff.*

Rasciugáre [aſciugáre] *to dry, to dry up again.*

Raſciugárſi gli occhi, *to wipe one's eyes.*

Rasciútto, *adj. dry'd, dry'd up again.*

Credi tu di ſaper più di me, tu, che non hai ancor raſciútti gli occhi, *you are but juſt born, and you pretend to know better than I.* Bocc.

Rasentáre [in paſſándo, accoſtárſi tanto alla coſa, che quaſi ella ſi tocchi] *to graze or glance at a bullet doſe, to ſlide by or cloſe unto.*

Rasénte, *prep.* [tanto vicíno, che tocchi quaſi la coſa che gli è allátо] *grazing near, cloſe unto.*

Tagliáre un álbero raſénte la terra, *to cut a tree from the ground.*

Veleggiáre raſénte terra, *to coaſt along, to ſail along or cloſe to the ſhoar.*

Rastéra, *ſ. f.* [radimádia] *a ſcraper, a grater.*

Reſiéra [picciolo baſtóne rotóndo, perfo di levar via dallo ſtajo il colmo, che ſopravánza alla miſúra] *a ſtrikel, ſtrickloſs, or ſtrickle, a round ſtick to ſtrike off the over-meaſure of corn, or the like.*

Raso, *adj.* [da rádere, ed è proprio della barba, e degli altri peli] *ſhaved, v.* rádere.

Raſo [ſpianáto, pareggiáto] *cloſe, even, equalled, equal.*

Miſúra raſa, *an even meaſure that does not exceed the brims of the meaſure, as of a buſhel, peck, and the like.*

Campagna raſa, *an open field.*

Tagliár roſo, *to cut clean off, to cut off cloſe.*

Raſo, *ſ. m.* [ſpezie di drappo, ſi liſcio, che luſtro] *ſattin or ſattin.*

Raſo-raſo, *adv.* [raſénte] *grazing, near, cloſe unto, very near.*

Rasóio, *ſ. m.* [coltéllo taglientiſſimo, col quale ſi rade il pelo] *a raſor, an inſtrument to ſhave with.*

Raspánte, *adj.* [frizzánte, piccánte] *ſharp, tart, poignant.*

Vino raſpánte, *brisk wine.*

Raspáre [quel percuótere, che ſonno i caválli, o altri animáli, le terra co' pie' dinanzi] *to raſp, to ſcrap, to claw, to rake.*

✻ Reſpáre [rubáre] *to rob, to ſteal.*

Reſpáre [nelle rime di ſazio ubertí, parlándo del ſaro] *to roar.*

Come trovágli e come reſpi, *how is (ſpeaking of the ſaro) works and roars.*

Raspáto, *adj. raſped, ſcraped, clawed, raked, robbed, ſtolen.*

Raſpáto, *ſ. m.* [vino d' uno ſpicioláto, meſcolátivi taſpi triti] *a kind of thin wine, rape-wine.*

Raspo, *c. m.* [gráppolo] *a bunch or cluſter, the raper or ſtalks of grapes.*

Raspolárе [andár cercándo i ráſpoli] *to glean grapes after vintage.*

Raspolátn, *ſ. f.* [il raſpoláre] *a gleaning.*

Andár alle teſpoláta, *to go a gleaning.*

Raspóllo, *c. m.* [tocimolétto d'uva, ſcampáto dalle moni del vendemmiatóre] *a little bunch or cluſter of grapes.*

Rassalíre [aſſalír di nuovo] *to aſſault again.*

Rasséona, *ſ. f.* } [il raſſe-
Rassegnaménto, *c. m.* } gnáre] *a reſignation or reſigning unto.*

Raſſégna [moſtra di ſoldáti] *a muſter or review of ſoldiers.*

Far la raſſégna, *to take a review, to review, to muſter.*

Rassegnáre [reſtituíre] *to reſign, yield up, ſurrender or make over, to give.*

Raſſegnáre [ſor le raſſégne de' ſoldáti] *to review, to muſter ſoldiers.*

Raſſegnárſi [reppreſentárſi, comparíre] *to appear, to come.*

Raſſegnárſi a Dio, *to reſign or ſubmit one's ſelf to God's will.*

Rassegnáto, *adj. reſigned, yielded up, ſurrendered, v.* reſſegnáre.

Rassegnatóre, *ſ. m.* [che fa le reſſégne] *a muſter-maſter.*

Rassegnazióne, *ſ. f.* [raſſégno] *a review or muſter.*

Raſſegnazióne [il reſſegnáre] *reſignation, demiſe.*

Raſſegnazióne alla volontà di Dio, *a reſignation or entire ſubmiſſion to God's will.*

Rassemoraménto, *c. m.* [raſſomigliánza] *a reſembling, a reſemblance, likeneſs, ſimilitude.*

✻ Reſſembraménto [memória] *memory, remembrance.*

Rassemaráre [reſſomigliáre] *to reſemble, be like or favour.*

Non vi raſſémbra, *he is not like you.*

Rasserenáre [farſi chiaro e ſeréno] *to clear up, to grow fair again.*

✻ Raſſerenáre [rallegráre, tor via la triſtézza] *to rejoice, to chear up, revive or exhilarate.*

Rassettáre [riordináre] *to ſettle, to regulate, to fix or determine.*

Raſſettáre [reſſauráre] *to reſtore or repair.*

Rassettáto, *adj. settled, regulated, fixed, determined, restored.*

Rassicuráre [far ficúro, dare ánimo] *to encourage, to hearten, to put in heart again.*

Rassicurársi [riprénder ánimo] *to take courage again, to cheer up again, to pluck up a good heart, to come to one's self again, to recover one's self.*

Rassodáre [far sodo, di ténero far sodo] *to strengthen, to fasten, to make more fast, to harden, to make hard.*

✻ Rassodáre [corroboráre] *to establish, to confirm or settle, to secure, to corroborate or fortify.*

Rassimigliánte, *adj. m. f.* [símile] *like, alike, equal.*

Rassomigliánza, *s. f.* [somiglianza] *resemblance, likeness, or similitude.*

Rassomiliáre [éller símile] *to resemble, be like or favour.*

Questo ritrátto vi rassomiglia molto, *this picture is very much like you.*

Si rassomigliano molto, *they are much alike, they favour one another.*

Rassomigliatívo, *adj.* [che ha forza di rassomigliáre] *resembling.*

Rassottigliáre [assottigliáre] *to sharpen, to make sharp.*

✻ Rassottigliare [diminuíre, scemáre] *to diminish, to decay, to fall, to decrease.*

Rastiaménto, *s. m.* [il rastiare] *a scraping or grating.*

Rastiare [raschiáre] *to scrape or grate.*

Rastaellare [adoperáre il rastrélo] *to rake or scrape.*

✻ Rastrelláre [rubáre] *to rob, to steal.*

Rastrellièra, *s. f.* [graticcio, ò scala fatta a piuóli, che sostiene il fièno sopra le mangiatóje] *a rack to put hay in for horses to feed on.*

Rastrellino, *s. m.* [dim. di rastro] *a little rake.*

Rastrello, *s. m.* [struménto dentato, si di ferro, si di legno, col quale si ricévorano i tafli dalla terra, e dane biáde] *a rake.*

Rastrello [steccáto che si fa innánzi alle porte delle fortézze, e anco all'ufício, fatto di stecconi] *a stile, vail, portcullis.*

Rastrello [quel legno dove i calzolái appiccan le scarpe] *racks, whereon, shoemakers hang their shoes.*

Menar tutti a rastrello, *to use all alike.*

Rastro, *s. m.* [rastrello, struménto d'agricoltúra] *a rake.*

Rasúra, *s. f.* [tonsura] *tonsure, a priest's tonsure.*

R A T.

Rata, *s. f.* [porzióne convenévole] *rate, portion, share.*

Ratificaménto, *s. m.* [confermazióne] *ratification, a ratifying or confirming.*

Ratificáre [confermáre quello, che altri ha promésso per te] *to ratify, to confirm.*

Ratificazióne, *s. f.* [il ratificáre] *ratification, a ratifying or confirming.*

Ratío, *adv. ex.* andár ratío, *to go about, to wander, to rove up and down.*

Rato, *adj.* [ratificáto] *ratified, confirmed.*

Rattacconáre [méttere taccóni] *to patch, to piece.*

Rattaménte, *adv.* [velocemente] *speedily, swiftly, quickly.*

Rattemperáre [remperáre, moderáre] *to temperate, to moderate, to mitigate, to alleviate, to appease.*

Rattemperáre il piánto, *to stop one's tears.*

Rattemperáre il dolóre, *to mitigate one's grief.*

Rattemperáre la cóllera, *to relent one's anger.*

Rattemperársi [moderársi, ritenérsi] *to restrain, to contain one's self, to forbear, to refrain one's self.*

Rattemperársi dal piángere, *to forbear crying, to cry no more.*

Rattenére [ritenére] *to keep, detain or stay, to hold back.*

Rattenére il passo [non andár più óltre] *to stop.*

Rattenérsi [fermársi] *to stop, to stay, to pause, to rest, to stand still.*

Rattenimento, *s. m.* } [il rattenére] *restraint, moderation, discretion, caution, circumspection, reservedness.*
Ratténto, *s. m.* }
Rattenúta, *s. f.* }

Rattenúta [parlándo d' un fiúme] *a stance.*

Rattenúto, *adj. kept, detained, hindered.*

Ratteuúto [guardíngo, cauto] *reserved, circumspect, cautious, sly, wary.*

Andár rattenóto in un affáre, *to proceed cautiously, or with circumspection, in an affair.*

Rattestáre [riméttere insiéme] *to join or put together.*

Rattézza, *s. f.* [velocità, prestezza] *swiftness, quickness, nimbleness.*

Rattiepidáre } [intiepidíre] *to*
Rattiepidire } *cool.*

Rattiepidito, *adj. cool, slackened, relented.*

Rattizzáre [riordináre i tizzi ful fuóco] *to stir up the fire, to lay a brand near another to make them burn the better.*

Rattizzáre [irritáre] *to provoke, to stir up, to incense, to urge, exasperate or anger.*

Ratto, *s. m.* [rapina, furto] *rapine, robbery, pillage.*

Uccello di ratto, *a bird of prey.*

Viver di ratto, *to live by hook and crook.*

Ratto [rapimánto] *rape, ravishment.*

Ratto [fórcio] *a rat.*

Ratto [quella parte del letto del fiúme dove è molta corréote] *the channel of a river.*

Ratto, *adj.* [velóce] *quick, nimble, swift, speedy.*

Ratto, *adv.* [velocemente, prestamente] *quickly, nimbly, swiftly in haste.*

Per dirvi la cagión del mio venir a te al ratto, *to tell you the reason why I come to you in such haste.* Past. fid.

Ratto [tostaménte, in un ratto] *quickly, very soon, in a moment, as soon as.*

Ratto, come imbrunír vegno la sera, *as soon as I saw that it grew dark.* Petr.

Ratto che, *as soon as.*

Ratto-ratto, *adv.* [presto-presto] *quick-quick, make haste.*

Ratto-ratto, che'l tempo non si perda, *quick quick, that we may not lose time.* Dante.

Rattopezáre [rappezzáre] *to piece, to patch.*

Rattoppáto, *adj. pieced, patched.*

Rattorcere [attórcere] *to twist, wrest, wring, writh or wreath.*

Rattóre, *s. m.* [rapitóre] *a ravisher, an extortioner.*

Rattorniáre [circondáre] *to invirón, encompass, surround, to encompass about.*

Rattórto, *adj. twisted, wrested, wringed, writhed or wreathed.*

Rattraccársi [non poter difendersi, per ritiramento di nervi] *to be impotent, to have lost the use of his limbs.*

Rattrappársi [rannicchiársi, raccogliocchiársi] *to shrink, to grow less.*

Rattrappáto, *adj. contracted, shrunk up, impotent.*

Voi avete la man molto rattrappáta a dare, *you are devilish close-fisted in giving.*

Rattrársi [rattrappársi] *to shrink or contract.*

Ratteátto, *adj.* [rattrappáto] *contracted, shrunk.*

Rattrátto di freddo, *benummed with cold.*

Rattristáre [attristáre] *to vex, grieve or trouble.*

Rattúra, *s. f.* [rapiménto] *a rape, ravishment.*

R A V.

Ravagliône, *s. m.* [sorta di malattía] *measles.*

Ravanéllo, *s. m.* [ráfano] *radish.*

Raucéoine, *s. f.* [fiochézza] *hoarseness.*

Ránco, *adj.* [fióco] *hoarse.*

Ravegústo, *s. m.* [lambrúsca] *a wild vine.*

Raviggiuólo, ò Ravoggiuólo, *s. m.* [spécie di cácio schiacciáto] *cream-cheese.*

Raviuólt, *s. m.* [vivánda d'uova, cácio, erbe, chiúsa in piccoli pezzétti di pasta] *a paste-meat, filled with green herbs, cheese and eggs, then boiled and lay'd in dishes, with fresh butter and grated cheese upon it.*

Raumiliáre [placáre, mitigáre, addolcire] *to appease, to mitigate, to pacify, to allay, to soften, to assuage, to calm, to compose, to suppress.*

Raunaménto, *v.* ragunamánto.

Raunánza, *v.* ragunánza.

Raunáre, *v.* ragunáre.

Rauncináto, *adj.* [ritórto] *crooked.*

Ravvedérsi [emendársi] *to amend, to grow better, to be reformed.*

Ravvedérsi de'suoi peccáti, *to repent of one's sins.*

Ravvedimento, *s. m.* [emendazióne, pentimento] *repentance, repentance, amendment of life.*

Ravviaménto, *s. m.* [il ravviársi] *a setting on again.*

✻ Ravviaménto [ravvedimánto] *repentance, repentance.*

Ravviáre [riméttere altrúi nella buona via] *to put one in the good way.*

Ravviársi [ripigliáre la strada lasciáta] *to wend, to go, to take one's way, to begin one's journey, to set forward.*

Ravviáre [riordinár le cose avviluppáte] *to set to rights.*

Ravviáre i capélli, *to comb one's hair.*

Ravviáre una scuóla, *to set a school on foot again.*

Ravviáre una bottéga, *for a shop to get customers again.*

Ravvicináre [di nuóvo avvicináre] *to draw or bring near again.*

Ravvicinársi [avvicinársi di nuóvo] *to draw near or nigh again, to come nigh or approach again.*

Ravvignáre, *v.* avvignáre.

Ravviliáre [invilíre, far perder d'ánimo] *to discourage, to dishearten or dispirit.*

Ravviluppaménto, *s. m.* [il ravviluppáre] *a wrapping or folding up.*

✻ Ravviluppaménto [confusióne, garbúglio] *confusion, disorder.*

Ravviluppáre [avviluppáre] *to involve, to wrap or fold in, to engage or entangle.*

✻ Ravvilupparsi [confóndersi] *to confound, puzzle or perplex one's self.*

Ravviluppáto, *adj. involved, wrapp'd or folded in, engaged or entangled, confounded, puzzled or perplexed.*

Rav.

Ravvizzettíre [divenir vîncido] *to grow flabby, ſoft, or tender.*

Ravvisársi [accórgerſi, avvéderſi] *to perceive, to find, to diſcover, to come to one's ſelf.*

Ravvisáre [raffiguráre, riconóſcere all'effígie o al viſo] *to remember a thing, to call it to mind, to know it again.*

Ravvivâre [ritornáre in vita] *to come to life again, to recover.*

Ravvivársi [ripréndere vita, e vigóre] *to revive, to come to life again, to grow bold and courageous.*

Ravvólgere [méttere in un invóglio] *to wrap up, to cover or involope, to fold up, to lap,*

Ravvólgerſi [aggirárſi, andár errándo] *to wander, to rove up and down, to go about.*

Ravvólgerſi in qualche affáre, *to entangle one's ſelf in a buſineſs.*

Ravvolcimento, *s. m.* } [il ravvolgere]
Ravvolitúra, *s. f.* }
an inwrapping or involving.

Ravvolgimento [raggíro] *a toſſing up and down.*

Ravvolgimento [tortuoſità] *a winding about, a turning.*

Ravvólto, *adj.* [avvólto] *involved, wrapp'd up, covered.*

Ravvólto [aggruppáto, raccólto inſiéme] *twined, twiſted, wound about.*

Ravvólto [torto] *crooked.*

Gambe ravvólte, *crooked legs.*

RAZ.

Raziocinâre [diſcórrer per via di ragióne] *to ratiocinate, to reaſon.*

* Razionâile, *adj. m. f.* } [ragionévole]
Razionâle, *adj. m. f.* }
rationable, done with reaſon, reaſonable, that hath the uſe of reaſon.

Razza, *s. f.* [ſchiátta] *race, family, flock or generation.*

Razza [ſorta di gente] *race, ſort, kind, people.*

Razza [parlándo degli animáli] *race, breed, ſtrain or kind.*

Razzâre [raggiáre] *to irradiate, to dart or caſt forth beams.*

Razzáre [pronunziáto colla, z, eſpra, zappáre che fa il cavállo colle zampe] *to ſtamp with the foot as horſes do.*

Razzáto, *adj.* [raggiáto] *radiant, bright, ſhining, ſparkling.*

Razzeggiâre [raggiáre] *to irradiate, to ſhine.*

Razzênte, *adj. m. f.* [piecánte] *ſharp, ſart, poignant.*

Vin razzénte, *briſk wine.*

Razzése, *s. m.* [nome di vino, che viene dalla riviéra di Génova] *a kind of wine that grows about Geneva.*

Razzo, *s. m.* [raggio] *a ray, a beam.*

Razzo [fuoco lavoráto che ſi getta per l'aria per feſte d'allegrézza] *a ſquib.*

Razzolâre [proprio il raſpár de' polli] *to ſcrape as hens do.*

* Razzolâre [eſaminâre] *to examine, ſearch or enquire into.*

Chi di gallina naſce convién che rázzoli, *ſuch father ſuch ſon.*

Razzuólo, *s. m.* [dim. di razzo] *a little beam or ray.*

Razzuólo [quei legnétti della ruota del carro, che ſi pártono dal fuſo alla circonfetênza] *ſpoke.*

REA.

Re, *s. m.* [legíttimo ſignór d'un regno] *a king, a ſovereign.*

Re [coſa] *a thing.*

Reâle, *adj. m. f.* [di Re, attenênte, e convenévole a Re] *royal.*

Caſa reale, *a royal houſe.*

Sua altézza reâle, *his royal highneſs.*

E' de' reâli di Fráncia, *he is of the royal houſe of France.*

Reâle [eſſenziâle] *real, true.*

Reale [ſchiétto, veráce, ſincéro] *upright, ſincere, true.*

Reâle, *s. m.* [un ſorte reâle] *a ſort, a baſtion.*

Reâle [ſorta di monéta] *rial, a piece of eight.*

Realoâle, *s. m.* [término di chímica] Realgal, *red arſenick.*

Realgâl, *red arſenick.*

* Realgâle [corruzióne] *corruption, humours of the body.*

Realménte, *adv.* [da re, a guiſa di re, ſplendidaménte, magnificaménte] *royally, like a king, magnificently, ſumptuouſly, generouſly.*

= Veſtîto realménte, *magnificently dreſs'd.*

Realménte [in realità] *really, indeed.*

Per dirvi la coſa realménte, *to tell you the plain truth.*

Realtà, *s. f.* } [eſiſtênza reâle]
Realtâde, *s. f.* } *reality, real exiſtence.*
Realtâte, *s. f.* }

Realtà [ſchiettézza, ſincerità] *loyalty, ſincerity, uprightneſs.*

Realta [coſa reâle] *reality, deed.*

In realtà, *in reality, really, indeed.*

Reâme, *s. m.* [regno] *realm, kingdom.*

Reaménte, *adv.* [malvagiaménte, iniquaménte, ſcelleratamente] *wickedly, impiouſly, falſely.*

Reassúmere [ripigliáre] *to reaſſume, to retake, to take upon one's ſelf again.*

Reassúnto, *adj. re-aſſumed, retaken, taken upon one's ſelf again.*

Reassunzióne, *s. f.* [il reaſſúmere] *re-aſſumption, a taking again, a re-aſſuming.*

Reatíno, *s. m.* [uccelléto] *a wren, a little bird.*

Reáto, *s. m.* [colpa] *a crime, fault or offence.*

REB.

Rebbio, *s. m.* [ramo della forca] *the branch of a fork, or the like.*

REC.

Recaménto, *s. m.* [recáta, il recáre] *a bringing, fetching, or carrying.*

Recâre, [condúrre di luoco a luogo, portáre] *to bring, to carry, to fetch.*

Recâre [diſpórre, indúrre] *to diſpoſe, to prepare, perſuade, induce, engage.*

Recâre [attribuire] *to aſcribe, attribute or impute.*

Recárſi una ingiúria o danno da uno [riconoſcérlo fatto da lui] *to look upon one to be the cauſe of ſome injury or harm done to one.*

Recárſi addóſſo [addoſſárſi, pigliárſi briga, o cura] *to take upon one's ſelf, to undertake to do a thing.*

Recárſi a menta [rammentárſi] *to remember, to call to memory.*

Recâre ad effétto [effettuáre] *to effect, to perform, bring to paſs or one in execution.*

Recâre a diſtribuzióne [annulláre, diſtrúggere, conſumáre] *to annul, to abrogate, to ruin, to deſtroy, to bring to nothing.*

Recâre in uno o in una [accomunáre] *to join together, to reduce to one.*

Recárſi a cuore [intraprêndere] *to take to heart, to undertake.*

Recárſi ad onóre, *to take it as an honour.*

Recárſi ad ingiúria, a diſonóre, *to take it as an affront, a diſgrace.*

Recárſi a male, *to take ſo ill.*

Recárſi in braccio, in mano [pigliáre in braccio] *to take in upon one's arms or hands.*

Recárſi in collo, *to take upon one's ſhoulders.*

Recárſi a noja [cominciáre ad avére a noja] *to begin to be tired.*

Recárſi le mani al petto [eſaminâre in ſua coſcién̄a] *to examine one's conſcience.*

Recárſi ſopra di ſe, e in ſe ſtéſſo [racórre il penſiéro] *to think, to conſider, to reflect, to recollect one's ſelf.*

In ſe ſteſſa recátaſi, quel che dovéſſe dir, cominciò a penſáre, *recollecting herſelf ſhe began to think what ſhe was to ſay.* Bocc.

Recárſi in guárdia, *to put one's ſelf in guard.*

Recâre d'una lingua in un'altra [traslatâre] *to tranſlate from one language to another.*

Recâre a un dì [ſi dice di coldi, che conſúma in breve tempo tutto quello, che dovrébbe baſtárgli tutto il tempo della ſua vita] *to ſquander away, to diſſipate, to conſume.*

Recárſi ubbia [prénder ubbia] *to loath, to nauſeat or abhor.*

Recâta, *s. f.* [recaménto] *a bringing, fetching or carrying.*

Recâto, *adj. brought, fetched, carried, v.* recâre.

Recatóre, *s. m.* [che reca] *a reacher, a fetcher, a bringer.*

Recatrîce, *s. f.* [che reca] *ſhe that carrieth, bringeth or fetcheth.*

Recatúra, *s. f.* [porto, noló] *carriage, portage, bringing.*

* Recchióne, *s. m.* [colpo nell'orecchia] *a box on the ear, a blow.*

Recédere [ritirárſi] *to recede, to go back or retire, to recoil, to depart from.*

Recênte, *adj.* [nuovo, freſco, di poco tempo fa] *recent, new, freſh, lately done or happened of late.*

Recentemênte, *adv.* [nuovaménte, di freſco] *recently, of late, newly.*

Recépere, o Ricépere [ricévere] *to receive.*

Récere, [vomitáre] *to vomit, to ſpew.*

Récer l'ánima [morîre] *to expire, to die, to breathe out one's laſt.*

Recésso, *s. m.* [ritirâta] *receſs, receſſion, a retreating or withdrawing.*

Recéſſo di febbre, *the increaſe or redoubling of a fever or of a fit, a paroxiſm.*

Recídere, o Ricídere [tagliáre] *to cut.*

Recidíva, *s. f.* [ricadúta in malattía] *a relapſe, a falling again into a diſeaſe or fit of ſickneſs.*

Recidívo, *adj.* [che torna di nuovo alle coſe di prima] *recidivous, falling back or again.*

Morbo recidívo, *a relapſe, or falling back into the ſame diſtemper in which he was before.*

Recînto, *v.* ricînto.

Récipe, *s. m.* [ricétta di ſperiâlo] *a receipt, a phyſician's bill to an apothecary.*

Recipiênte, *adj. m. f.* [che ricéve] *receiving, that receives.*

Recipiênte, *s. m.* [vaſo da ſtillâre] *a recipient, a receiver, a veſſel made faſt to the back of an alembick to receive the matter which is raiſed or forced over the helm by the fire.*

Reciprocaménte, *adv. reciprocally, mutually.*

Reciprocazióne, *s. f.* [ſcambievolézza] *reciprocation, an interchanging or ectuening like for like.*

Recíproco, *adj.* [ſcambievole, vicendévole] *reciprocal, mutual, interchangeable.*

Recíſo, *adj.* [da recédere] *cut, cut off.*

Coma chi trova ſuo cammíno reciſo, *like him that finds an obſtacle in his way*. Dante.

* Reciſo [breve] *ſhort, compendious, or conciſe*.

Récita, *s. f.* [pruóva] *a rehearſal*.

Recitánte, *s. m.* [che récita, attóre] *an actor, a comedian*.

Recitára [raccontáre, narráre, ò dire a mente] *to recite, to relate or rehearſe*.

Recitáre [rappreſentáre in iſcéna] *to act, to repreſent*.

Recitáto, *adj. related, rehearſed, acted, repreſented*.

Regitativo, *s. m.* [parte d'un ópera la di cui múuica s'avvicina alla commune maniéra di parláre] *recitative, or recitative muſick*.

Recitatóre, *s. m.* [che récita] *he that recites or rehearſes, a relator*.

Recitazióne, *s. f.* [il recitáre] *a recitation, recital, relation, account, repore, a rehearſal*.

Regitíccio, *s. m.* [la matéria che ſi vómita] *that which is vomited out of one's mouth*.

Reclinatório, *s. m.* [ripóſo] *reſt, ſleep*.

Reclamáre [imploráre] *to expoſtulate, to implore, beg for, to call upon*.

Reclamáre [rinomandáre il nollro] *to claim, challenge, demand or ſue*.

Reclamáre [far lamento, lamentárſi] *to make complaints, to complain*.

Reclúta, *s. f.* [il reclutáre] *a recruit*.

Reclutáre [métter in luógo de' mancáti, duóvi ſoldáti] *to recruit, to fill up*.

Reclutáto, *adj. recruited*.

* Recoléndo, *adj.* [degno d'eſſer rammemoráto] *memorable, worthy of being remembered or told again*.

Recóndito, *adj.* [ſegréto] *recondite, ſecret, hidden*.

Recreazióne, *s. f.* [conſólto, che ſi prende dopo gli affánni, ritóro, paſſatémpo] *recreation, a pleaſing diverſiſement after labour, refreſhment, paſtime*.

Recuperáre, ò Ricuperáre [riacquiſtáre] *to recuperate, to recover, to get again*.

Recuperáre lo ſalúte, *to recover one's health*.

Recuperáto, *adj. recovered, recuperated*.

Recuſánte, *adj. m. f.* [che recúſa] *refuſing, that refuſes*.

Recusáre, o Ricusáre [rifiutáre] *to refuſe, to deny*.

R E D.

Reda, o Rede, *m. f.* [eréde] *an heir*.

Farſi redo, *to inherit, to be one's heir*.

Reda [diſcendénte] *poſterity, aſſ-ſpring, iſſue, children*.

Reággio, o Retággio, *s. m.* [eredità] *heritage, inheritance*.

Redáre [ſuccéder nell'eredità] *to inherit*.

Redarguíre [don approváre] *to rebuke or reprove, to diſprove*.

Redazióne, *s. f.* [riduzióne] *reduction, a reducing or bringing back to*.

Redátto, *adj. redatted, forced back*.

Reddiménto, *s. m.* [rendiménto] *reddition, ſurrender or ſurrendring, rendring*.

Reddíre [ritordáre] *to return or come back*.

E ſe tu mai nel dolce mondo reggi, *and if ever you return back into the agreeable world*. Dante.

Redníta, *s. f.* [ritórno] *a return or coming back*.

Pótcia noo fia di qua voſtra reddíto, *afterwards you muſt not return this way*. Dante.

Reddíta [réndita] *an income or revenue*.

Rédento, *adj.* [riſcattáto] *redeemed, ranſomed, recovered, reſcued*.

Redentóre, *s. m.* [che redíme, títolo appropriáto a Giesù Criſto] *Redeemer or Saviour*.

Redentríce, *s. f.* [quello che redíme] *ſhe that redeems*.

Redenzióne, *s. f.* [riſcátto] *redemption, redeeming*.

Lo reſcunzióne de' cattívi criſtiáni, *the redeeming of chriſtian ſlaves*.

† Redenzióne [ripáro, rimédio, ſcampo] *remedy, help, aſſiſtance*.

Quaſi ſenza alcúna redenzióne tutti morivano, *all died almoſt without any remedy or aſſiſtance*. Bocc.

Redígere [riordinare] *to digeſt or put in order*.

Redímere [riſcattáre] *to redeem, to ranſom, to recover, to reſcue*.

Redimíre [ornar con coróna, incoronáre] *to crown*.

Redimíto, *adj. crowned*.

Di ſecónda coróna redimíta fu per Onório, *ſhe was crown'd again by Onorius* Dante.

Rédine, o Rédina, *s. f.* [quelle ſtriſca di cuójo, attaccáte al morſo del cavállo, colle quali ſi regge, e guida] *the rein of a bridle*.

Aver in mano le rédini del govérno, *to hold the reins of the empire, to ſway the ſcepter, to reign*.

Redintegráre [reintegráre] *to redintegrate, to reſtore or make new, to begin again afreſh*.

Redintegraziône, *s. f.* [reintegrazióne] *a redintegration, a making whole again, a renewing*.

Redíre [ritornáre] *to return or come back*.

Reditá, *s. f.* } [eredità *he-*
Reditággio, *s. m.* } *ritage, inheritance*.

Redíto, *adj. returned back again*.

Reditúro [part. futúro del verbo redíre, che tornerà] *that is to return, that will return back*.

Redívio, *s. m.* [malattía di cavállo] *the tick, a kind of diſeaſe among horſes*.

Redivívo, *adj.* [ritornáto in vita] *that is come to life again*.

Redolénte, *adj.* [odorífero] *redolent, yielding a ſweet ſmell or ſcent*.

Redolénza, *s. f.* [odóre] *redolence, a ſweet ſmell*.

Redolíre [over odóre] *to ſmell, to have a ſweet ſmell*.

Redondáre, *v.* ridondáre, *and all its derivatives*.

Redúrre, *v.* ridúrre.

* Redútto, *adj.* [ridótto] *reduced*, *v.* ridúrre.

Redúvie, *s. f.* [ſpóglia di ſerpénte] *the ſkin that ſerpents caſt off*.

E E.

Reedificare [riedificáre] *to rebuild, to build up again*.

Reedificáto, *adj. rebuilt, built up again*.

Reedificatóre, *s. m.* [che readifica] *he that rebuilds or builds up again*.

Reedificazióne, *s. f.* [il reedificáre] *a rebuilding, a building up again*.

Reézza, *s. f.* [malvagità] *wickedneſs*.

R E F.

Refajuólo, *s. m.* [che vende refe] *he that ſells thread*.

Refe, *s. m.* [áccio ritórta iſtéme, per lo più per uſo di cucíre] *thread*.

Cucíre o refe dóppio [ingannár con doppiézza l'una parte e l'altra] *to cheat both parties at once*.

Refellere [confutáre] *to refel, to diſprove by argument, to confute*.

Referendário, *s. m.* [che riferiſce] *referendary, an officer in chancery*.

Referendário [rapportatóre] *a tell-tale or tale-teller, a ſpy*.

Referíre [riferíre] *to refer, to aſcribe, to report*.

Referíto, *adj. referred, aſcribed, reported*.

Refórto, *s. m.* [rappórto] *a report*.

Refettório, *s. m.* [luógo dove i religiósi claustráli ſi riducono inſiéme a mangiáre] *refectory, refectuary, a room in a monaſtery where the friars or nuns eat together*.

Refezíone, *s. f.* [riſtóro] *refection, refreſhing, a repaſt or meal*.

Refináre, *v.* rifináre.

Refiziatríce, *s. f.* [che rifázio] *ſhe that refreſhes, comforts, nouriſhes, or reſtores*.

Refleſſióne, *s. f.* [rivérbero] *reflection, reflexion, a beating or returning back*.

Refleſſióne [conſideraziône] *reflexion, meditation, conſideration*.

Far refleſſióne ſopra una coſa [ripenſárvi ſopra] *to make a reflection, or to reflect upon a thing*.

Reflessivo, *adj.* [che riflétte] *reflexive, that reflects*.

Reflésso, *s. m.* [riverberazióne] *reflection, reſilition or reſiliency, a returning back*.

Reflésso, *adj. reflected*.

Reflétterr, *v.* riflettere.

Reflússo, *s. m.* [riflúſſo, il ritórno del mare] *reflux, ebb or ebbing*.

Refocillare, *v.* rifocillare.

Refránger, [rómpere] *to break*.

Refrángerſi [rómperſi] *to break, to break itſelf*.

Refrazióne, *s. f.* [il refrángerſi] *refraction*.

Refrenáre, *v.* raffrenáre.

Refrigerante, *adj. m. f.* [che refrigera] *cooling, that cools or refrigerates*.

Refrigerár [rinfreſcáre] *to refrigerate, to cool*.

* Refrigeráre [confortáre] *to comfort, to eaſe, to alleviate*.

Refrigeratívo, *adj.* } [che ha
Refrigeratório, *adj.* } virtù di refrigeráre] *refrigerative, refrigeratory*.

Un refrigeratório, *s. m. refrigeratory*.

Refrigerazióne, *s. f.* [il refrigeráre] *refrigeration, a refreſhing or cooling*.

Refrigério, *s. m.* [rioſreſcaménto, conſórto] *a refreſhment, comfort, eaſe*.

Refúgio, o Rifúgio, *s. m.* [ſcámpo, ſalvézza] *refuge, a place of ſafety*.

Refutáre [rifiutáre] *to refuſe, to diſprove*.

R E G.

Regáglia, *s. f.* [perquiſito] *vails, perquiſites*.

Regalare [far regáli] *to preſent or make a preſent*.

Regalare [dar da pranzo] *to regale, treat, feaſt, or entertain*.

Regalare [adornáre] *to adorn, to embelliſh, to trim, to deck*.

Regaláto, *adj. given as a preſent, preſented, regaled, treated, adorned*.

Rega-

Regaláto [squisito, eccelléntе] *exquisite, excellent, extremely good.*

Regale, *adj. m. f.* [reále] *royal*, v. reále.

Regále, *s. m.* [sorto di strumento simile all' órgano ma minóre] *regals, a musical instrument.*

Regalménte, *adv.* [da Re] *royally, nobly, magnificently.*

Regálo, *s. m.* [dono] *a present, a gift.*

Rege, *m. s.* [parólo poética, re] *a king, a sovereign.*

Regenerare [generár di nuovo] *to regenerate, to begin again, to cause to be born again.*

Regenerato, *adj.* [di nuovo generáto] *regenerated.*

Regenerazióne, *s. f.* [il regenerare] *regeneration, a new and spiritual birth.*

Regge, *s. f.* [porta] *a gate.*

Reggénte, *adj. m. f.* [che regge] *regent, ruling, governing, that governs.*

Un reggénte, *s. m. a regent, one who governs a kingdom, during the minority of a king or sovereign prince.*

Réggere [sostenére] *to support, to bear up, to prop up.*

Réggere [governáre] *to govern, to rule or reign over, to sway.*

Réggere [far resistenza, sostenér la forza] *to resist, to withstand, to be against, to oppose, to defend.*

Réggersi [sostenérsi, fermársi] *to stop, to stay, to stand still.*

Réggere [sostentáre, mantenére, nutrire] *to maintain, to uphold, to keep up, to nourish.*

Réggere [acconsentíre di prestáre, o dare a chi richiéde] *to comply with one, to give him what he demands.*

Vuoi tu regno? dótteue un grande, reggi te medésimo, *will you have a kingdom? I'll give you a large one*, viz. *rule your affections.*

Régia, o Régia, *s. f.* [abitazióne reále] *a royal-palace or seat.*

Reggimento, *s. m.* [governo] *government, rule, sway, ordinance, law, statute.*

Reggiménto [modo, e moniéro del governár se medésimo, modo di procédere] *way, custom, carriage, behaviour, action, proceeding.*

Reggiménto [gli uómini del reggiménto pubblico] *regency, magistrate.*

Reggiménto [sostégno] *support, help, assistance, defence.*

Lo pecúnio e reggiménto di tutte le cose, *money is the support of all things.*

Reggiménto [corpo di più compagníe di soldáti, *a regiment.*

Reggitóre, *s. m.* [cha regge, cha govérna] *a ruler, a commander.*

Régia, *s. f.* [abitazióne reále] *a king's palace.*

Regiaménte, *adv.* [da re] *royally.*

Regime, *s. m.* [moniéra di vivere] *diet, a course of diet.*

Regína, *s. f.* [moglia di Re] *a Queen.*

Régio, *adj.* [reále] *royal, majestical, princely.*

Regio tetto, *a king's palace.*

Regióne, *s. f.* [provincia, paese] *province, country.*

Regióne [spazio, e porzión di luogo] *region.*

Le tre regióni dell' aria, *the three regions of the air.*

Registráre [scrivere, a ontáre al registro] *to register, to record, to enter in a register.*

Registráto, *adj. register'd, recorded, enter'd in a register.*

Registro, *s. m.* [libro, ove sono scritti, a registráti gli atti pubblici] *a register, a memorial or book of publick records.*

* Regnáme, *s. m.* [reáme] *a realm, a kingdom.*

Regnánte, *adj. m. f.* [che regna] *reigning, reigning, principal, chief, governing.*

Un regnánte, *s. m. a prince, a king.*

Il Re regnánte, *the present king.*

Regnáre [possédere regno, o stato grande, dominare] *to reign, to be a king, to rule as a king.*

† Regnáre [predominare] *to reign, to sway or bear sway, to rule or bear rule, to predominate, to have the upper hand.*

Regnáto, *adj. reigned.*

Regnatóre, *s. m.* [che regna] *a ruler, a governor, a king, a lord and master.*

Regnícolo, *adj.* [di regno, nato nel regno, e comunemente, s' intende del regno di Napoli] *a native or inhabitant of a kingdom, but most commonly, born in the kingdom of Naples.*

Regno, *s. m.* [uno, o più provincia suggétte a re] *a kingdom, a realm.*

Réggere [sostenére, comportáre] *to suffer, to bear.*

Réggere il turménto [non confessáre il delitto, patiándo de' rei] *to bear the rack.*

Regger con uno [star d' accórdo] *to agree, to live in peace with one.*

Non póssono reggere un ora insiéme, *they cannot live together an hour in peace.*

† Regno [governo, e amministrazióne d' un re] *reign.*

Regno [la tiara del papa] *the pope's triple crown.*

Régola, *s. f.* [norma, modo, órdine, e dimostraménto della via dell' operáre] *a rule, prescription, order, precept, method, pattern, model, example.*

Régola [tutta la quantità de' frati, che militano sotto 'l medésimo órdine] *an order of friars.*

Régola [istituto di religióne] *rule, statutes, or institution of a religious order.*

Régola d'oro, régola del tre [in aritmética] *the golden rule, the rule of three.*

Regolánte, *adj. m. f.* [che régola] *regulating, governing, directing, guiding.*

Regoláre, *adj. m. f.* [che stà a régolo] *regular, done according to the rule.*

Regoláre [etátto, puntuále] *exact, punctual.*

Regoláre [patiándo de' religiósi claustráli, che vívono sotto qualche régola] *regular.*

Uo regoláre, *s. m.* [un frate] *a regular, a monk.*

Regoláre [dar rególa, ordináre, ristrígner sotto régola] *to regulate, to govern, order, direct, guide, frame, prescribe.*

Regoláre [determináre, decídere] *to rule, decide, determine or settle.*

Regoláre un orológio, *to set a clock right.*

Regolársi [pigliár l' esémpio di qualchedúno] *to imitate one, to go by or follow his example.*

Regolarità, *s. f.* [régola, esattézza] *regularity, exactness, strictness.*

Regolarménte, *adv.* [secóndo régola] *regularly, according to rule.*

Regolarménte [puntualménta] *punctually, exactly.*

Regolataménte, *adv.* [con régola] *regularly, strictly, by rule, constantly, always.*

Regoláto, *adj.* [ordináto, e che procéda con régola] *orderly, sober, moderate.*

Regoláto [prescritto] *set, certain, regular.*

Regoláto [esátto] *exact, punctual.*

Vento regoláto [di stagióne] *trade-wind.*

Regolatóre, *s. m.* [che do régola] *a ruler, a director, a moderator or guide.*

Regolatrice, *s. f.* [che régola] *she that rules, governs, directs or guides.*

L' ánima e regolatrice di tutto 'l corpo, *the soul is the guide of the body.*

Regolétto, *s. m.* [dim. di régolo] *a petty king.*

Regolízia, *s. f.* [erba nota] *liquorice.*

Régolo, *s. m.* [re di poco poténza] *a petty king.*

Régolo [discendénto di re] *a prince of the royal blood.*

Régolo [lo re de' serpénti, basilísco] *a basilisk or cockatrice.*

Régolo [strumento per tirár linee] *a rule or ruler.*

Regolúzza, *s. f.* [dim. di régolo] *a little rule or precept.*

Regolúzzo, *s. m.* [dim. di régolo] *a little petty king.*

Regrésso, *s. m.* [término di curia, facoltà, di rivalérsi contro altrúi, di che che si sia] *regress.*

* Régula, *v.* régola.

R E I.

Reína, *s. f.* [regina] *a queen.*

Reina [spezie di pesce d' acquo dolce] *a carp.*

Reino [una delle figure degli scacchi] *a queen at chess.*

Reintegráre [rimétter la cosa nel primo état.ere] *to reintegrate, to restore, to make new, to begin again or afresh.*

Reintegráto, *adj. reintegrated, begun afresh or renewed.*

Reintegrazióne, *s. f.* [il reintegrare] *reintegration, a making whole again, a renewing.*

Reinvitáre, [invitár di nuovo] *to invite again.*

Reissimo [superl. di reo] *very wicked, most wretched or impious.*

Reità, *s. f.* }
Reitáde, *s. f.* } [colpa] *crime, fault, guiltiness.*
Reitáte, *s. f.* }

Reiteráre [far più volte la stessa cosa, ripetére] *to reiterate, to do the same thing over again.*

Reiteratamente, *adv.* [molte volte una dopo l' altra] *over and over again.*

Reiteráto, *adj. reiterated, done over again.*

Reiterazióne, *s. f.* [il reiterare] *reiteration, repetition.*

R E L.

Relassáre [indebolire] *to relax, to slacken, to weaken, to infeeble.*

Relassazióne, *s. f.* [scioglimento, remissione] *relaxation, a release or discharge, loosening, slackening.*

Relativaménte, *adv. relatively, in relation.*

Relativo, *adj.* [che mostra relazióne] *relative, having relation or nearness to some other thing.*

Un relativo, *s. m.* [término gramaticále] *a relative, a word, which, in concord, answers to some word foregoing, called the antecedent.*

Pronóme relativo, *a pronoun relative.*

Relatóre, *s. m.* [che riferisce] *relator, he that relates a thing.*

Relazióne, *s. f.* [il riferire, referimento] *relation, account, narration.*

Relegánte, o Rilegánte, *adj.* [che relégo] *banishing, exiling.*

Relegáre, o Rilegáre, [mandáre

dáre in esílio, confináre] *to relegate, to banish or exile, to send away, to confine to a place at a distance, to remove out of the way.*

Relegáto, *adj.* [rilegáto] *relegated, banished, exiled.*

Relegatóre, *s. m.* [che relégo] *he that banishes, exiles, or sends away.*

Relegazióne, *s. f.* [il relegáre, confino] *relegation, banishment, confinement.*

Religióne, *s. f.* [pietà verso Dio] *religion, worship, godliness, devotion.*

La religióne cristiána, *the christian religion.*

Religióne [órdine e régola di religiósi] *a religious order of monks or nuns.*

Religiosaménte, *adv.* [piaménte, con religióne] *religiously, godly, piously.*

Religiosaménte [esattaménte, strettaménte] *religiously, strictly, exactly, punctually.*

Religiósissimo [superl. di religióso] *very religious, pious, godly, devout.*

Religióso, *s. m.* Religiósa, *s. f.* [che milita sotto qualche particolare órdine di religióne] *a friar or a monk, a nun.*

Religióso, *adj.* [pio, divóto che ha religióne] *religious, pious, devout, godly.*

* Relinquere [lasciáre] *to relinquish, to forsake, to yield up or part with.*

Relíquia, *s. f.* [avánzo di che che si sia] *relicks or remainders.*

Relíquia [avánzo di corpi santi] *relick or reliques.*

Reliquiáio, *s. m.* } [vaso, o
Reliquiéra, *s. m.* } luógo da conservár reliquie] *a shrine or place for relicks.*

Relítto, *adj.* [da relinquere] *relinquished, forsaken.*

R E M.

Remo, *s. f.* [réuma, catárro] *a rheum or cold in one's head.*

Remáre, [spíngere le nave ò barca co' remi] *to row.*

Remático, o Reumático, *adj.* [catarrόso] *rheumatick.*

* Remático [fastidióso, fantástico] *froft, peevish, humoursome, morose, difficult, hard to be pleased.*

Remotóre, *s. m.* [che rema] *a rower.*

Reméggio, *s. m.* [il guerniménto de' remi delle nave] *a rowing of a ship or boat, the number of oars.*

Remigánte, *s. m.* [che rémiga] *a rower.*

Remioáre [remáre] *to row.*

Remígio, *s. m.* [reméggio] *a rowing of a ship or boat, the number of oars.*

Reminiscénza, *s. f.* } [ricordánza]
Reminiscénzia, *s. f.* } *reminiscence, the faculty or power of remembring or calling to mind, remembrance.*

Remissíbile, *adj.* [perdonábile] *remissible.*

Remissióne, o Rimittóne, *s. f.* [perdonánza, scancelleriménto d'errόre, o d' offésa] *remission, forgiveness, pardon.*

Remo, *s. m.* [struménto da legno, col quale i rematóri spingono per l'acque i navílii] *a oar.*

Dir non basta, ben farémo, mal va barca senza remo, *it is not enough to hope well, for no money no pater-noster.*

Ramolíno, *s. m.* [gruppo di venti così detto da' marinári] *a whirl-wind.*

Remóto, o Rimóto, *adv.* [lontáno] *remote, far, distant.*

Remozióne, *s. f.* [il remuóvere] *a removing or carrying from one place to another.*

Remuneráre, o Rimuneráre [ricompensáre] *to remunerate, to recompense or reward.*

Remunerάto, *adj. remunerated, recompenced or rewarded.*

Remuneratóre, *s. m.* [che remúnera] *a remunerator or rewarder.*

Remuneraziόne, *s. f.* [ricompénsa] *a remuneration, recompensing or rewarding.*

Remuóvere, ò Rimuóvere [portar da un luógo in un altro] *to remove, to carry from one place to another, to set or take away.*

R E N.

Reno, *s. f.* [aréna] *sand.*

Fondáre su rena [fondáre in árie] *to build in the air.*

Zappáre in rena [operár senza frutto] *to sow in the sand.*

Renáccio, *s. m.* [terréno simile alla rena, ò pien di rena] *a sandy place.*

Renájo, *s. m.* [parte del letto del fiúme rimásto in secco] *sands.*

Renάio [si dice in Firénze ad una piázza ellάto al fiúme Arno] *a place of called by the river Arno in Florence.*

Renajuólo, *s. m.* [chi porta aréna] *he that carries sand.*

Renoénte, *adj. m. f.* [che rende] *rendering, returning.*

Réndere [restituire] *to restore, return, give back again, repay, make restitution.*

Réndere [far diventáre] *to render, to make.*

La música mi rende allégro, *musick makes me gay, or rejoyces me.*

Render testimonίanza [testimoniáre] *to witness.*

Render buon odóre, *to smell well.*

Render conto, *to give a reason or to give an account.*

Render fede [officuráre] *to assure or testify.*

Render frutto, *to yield, bear or produce fruit.*

Render grázie [ringraziáre] *to thank or give thanks.*

Render onóre [onoráre] *to honour or do honour.*

Rendere il cámbio, *to requite, to render like for like, to be even with one.*

Réndere il saluto, *to salute again.*

Render cenno [rispónder al cenno fatto con cenno simile] *to answer one with a sign.*

Réndersi certo [tener per fermo] *to be certain or sure.*

Render lume [far lume] *to give light.*

Rendersi [farsi mónaco o frate] *to enter in a religious order.*

Render l'ánima, render il fiáto, render lo spírito [morire] *to give up the ghost, to expire or die.*

Render ragióne, dar conto] *to give an account.*

Non ho nessúno a chi render ragióne, *I have no body to controul me.*

Render versi per versi, *to answer directly and to the purpose.*

Réndere [fruttáre] *to yield, bear, or produce.*

Render colpo per colpo, *to requite, to render like for like.*

Render voce e voce, *to answer exactly.*

Render diléttо [dilettáre] *to please.*

Render mérito [rimeritáre] *to make amends for.*

Render capáce [capacitáre] *to convince, to make one understand a thing.*

Render ária [somigliáre] *to be like, to take after.*

Réndere la penna [gettar bene la penna temperáta nell' inchiostro e effétto di scrivere] *to write.*

Questa penna rende grosso, *this pen writes thick.*

Render sospétto [insospettíre] *to give suspicion.*

Render avvertito [avvertíre] *to advèse, to let one know.*

Rendere fácile [facilitáre] *to facilitate.*

Render grávida [ingravidáre] *to get with child.*

Render forte [fortificáre] *to fortify, to make strong.*

Render buóno [parlándo di stroménti] *to have a good sound.*

Réndere [rispóndere] *to answer.*

Rendersi [arrendérsi] *to yield, to surrender, to submit.*

Renévole, *adj. m.* [trattábile] *yielding, pliable, tractable.*

Rendiménto, *s. m.* [il réndere] *a rendering, a rendition, a giving again or restoring the surrender of a place.*

Rendiménto di grázie [ringraziaménto] *thanks.*

Rénoita, *s. f.* [entráto] *revenue, income, land-profit.*

Rennitóre, *s. m.* [che rende] *a restorer, a renderer.*

Rennúto, *adj. rendered, restored, vendére.*

Rene, *s. f.* [parte delle schiéna, orniόne] *the reins, the loins, the back, the kidneys.*

Renélla, *s. f.* [rena minúta] *small gravel or sand.*

Renélla [matéria che viéne dalle réni, símile alla rena] *gravel, or gravel-stone.*

Reni, *s. f.* [la deretána parte del corpo, dalle spalle allo cintúro] *the reins, the loins, the back.*

Dar le reni [fuggire] *to run away, to turn back.*

Vólgere le reni ad uno [abbandonárlo] *to forsake one, to leave him.*

Renischio, *s. m.* [renáccio] *a sandy place.*

Reniténte, *adj. m. f.* [che fa resisténeo] *resisting, striving against, skittish, jadish, restif.*

Renitènza, *s. f.* [ritrosita] *reluctancy, a resisting or striving against, skittishness.*

Renosità, *s. f.* [qualità renósa] *a sandy quality.*

Renóso, *adj.* [pien di rena, di qualità di rena] *sandy, full of sand, that has a sandy quality.*

Rensa, *s. f.* [sorta di tela finissimo] *lawn or cambrick.*

Renunziáre [rinunziáre] *to renounce, to forsake, to disown.*

Renunziáto, *adj. renounced, forsaken, disowned.*

R E O.

Reo, *adj.* [malvágio, scellerάto] *wicked, bad, ill, impious, sceleratе.*

Reo [colpévole] *guilty, culpable.*

Reo di lesa maestà, *guilty of high-treason.*

Saper reo, esser reo [aver per male] *to take ill, to be offended at a thing.*

Reo, *s. m.* [male] *evil, hurt, harm, prejudice or damage.*

Un reo, *a criminal.*

R E P.

Reparάile, *adj. m. f.* [che si può reparáre] *reparable, to be repaired.*

Reparáre [ristauráre] *to repair, retrieve, restore or recover, to make amends.*

Reparáre uno pérdito, *to repair, make up, or retrieve a loss.*

Reparáre l'onóre a qualchedúno, *to repair one's honour, to make him a reparation.*

Reparáto, *adj. repaired, made up.*

REPARATÓRE, *s. m.* [che repára] *a reſtorer.*

REPARATRÍCE, *s. f.* quella che repára] *a reſtorer, ſhe that repairs or makes amends for.*

REPARAZIÓNE, *s. f.* [reſtaurazióne] *repair, repairing, reparation, ſatisfaction.*

REPATRIÁRSI [ritornáre alla pátria] *to return to one's home or country again.*

REPATRIAZIÓNE, *s. f.* [il ritornáre a riabitár nella pátria] *a return to one's home or country again.*

REPENTÁGLIO, *s. m.* [rifchio] *hazard, danger, peril.*

Méttere in repentáglio, *to hazard, to expoſe.*

REPÉNTE, *adj. m. f.* [velociſſimo, fúbito, preſto] *ſudden, haſty, ſwift, quick, unexpected, coming unawares.*

Repénte [molto ertto] *very ſteep.*

Repénte, *adv.*
REPANTEMÉNTE, *adv.*
REPENTINAMÉNTE, *adv.* } [in un tratto, fubitaménte] *ſuddenly, upon a ſudden, unawares.*

REPENTÍNO, *adj.* [improvíſo] *ſudden, unlook'd for, unforeſeen.*

Morte repentina, *a ſudden death.*

RÉPERE [andár carpone] *to creep, to crawl at, reptiles do.*

* REPERÍRE [ritrováre] *to find, to find out, to meet with.*

* RÉPERTO, *adj. found, met with.*

REPERTÓRIO, *s. m.* [índice, távola, per la qual ſi può ritrováre] *an inventory, a regiſter, an index.*

REPÉTERE, o RIPÉTERE [tornáre a dir di nuóvo, ridíre, replicáre] *to repeat or rehearſe, to ſay again, to remember or ſpeak of again.*

REPETÍO, ò RIPETÍO, *s. m.* [contráſto di parole] *diſpute, quarrel, debate, conteſt.*

REPETIZIÓNE, ò RIPETIZIÓNE, *s. f.* [il repétere] *a repetition, a rehearſal.*

REPETITÓRE, *s. m.* [che repéte] *a requirer or demander of a thing again.*

REPÍCCO, *s. m.* [al giuóco di picchétto] *a repeek.*

Repícco [queréla, diſputa] *ſtrife, ſquabble, quarrel, diſpute.*

REPIONORÁRE [riſcattáre] *to redeem a pledge.*

REPLAZIÓNE, *s. f.* [ciempiménto] *repletion, a being ſtuffed or filled up, a ſurfeit.*

REPLÉTO, *adj.* [piéno, graſſo] *replete, full, filled, burly, fat, feggy.*

RÉPLICA, *s. f.* [replicazióne] *a reply, anſwer, or repartee.*

REPLICÁRE [tornár di nuóvo a dire] *to reply, to anſwer, to make a reply, anſwer, or repartee.*

Replicáre [contraddíre] *to contradict, gainſay or ſpeak againſt.*

Voi mi ſtate ſempre à replicáre, *you are always contradicting me.*

REPLICATAMÉNTE, *adv.* [di nuóvo] *again, over and over.*

REPLICÁTO, *adj. reply'd, contradicted.*

REPLICAZIÓNE, *s. f.* [il replicáre] *replication, a making a reply, a ſecond anſwer.*

* REPLÚERE [ripióvere] *to rain again, to fall to rain again.*

REPRENSÍBILE, *adj. m. f.* [da eſſer ripréſo, degno di riprenſióne] *reprehenſible, worthy of blame.*

REPRÉSSO, *adj.* [da reprímere] *repreſſed, reſtrained, kept, or held in.*

REPRIMÉNTO, *s. m.* [il reprímere] *a repreſſion.*

REPRÍMERE [raffrenáre] *to repreſs, to reſtrain, to keep back, to curb or quell.*

REPRIMÚTO, *adj.* [repréſſo] *repreſſed, reſtrained, curbed, quelled.*

REPROBÁBILE, *adj. m. f.* [da reprobáre] *reproveable, worthy of reproof.*

REPROBÁRE } [dannáre, ricettáre]
REPROVÁRE } *to reprove, to reject, to condemn.*

REPROBAZIÓNE, *s. f.* [il reprobáre] *reprobation, condemnation, a rejecting.*

REPROBÁTO, *adj. reproved, rejected, condemned, caſt out of favour.*

RÉPROBO, *s. f.* [malvágio] *reprobate, wicked, lewd.*

Un réprobo, *s. m. a reprobate, a wicked or lewd perſon.*

I réprobi, *reprobates, thoſe, whom, (as ſome believe) God has predeſtinated to damnation.*

REPROVAZIÓNE, *s. f.* [il reprováre] *reprobation, a caſting out of favour, a rejecting or condemning.*

RÉPTILE, *v.* réttile.

Repúbblica, *s. f.* [nome generále, che ſignifica ſtato di città líbera, governáto da pópolo, per ben comúne] *a Republick or commonwealth.*

REPUBLICÓNE, *s. m.* [chi ſi affánna troppo negli affári della repúbblica] *a republican, a commonwealth man.*

REPUDIÁNTE, *adj. m. f.* [che repúdia] *repudiating, rejecting or divorcing.*

Repudiáre [ſeparárſi da ſua móglie] *to repudiate, to reject or put away, to divorce.*

REPUDIÁTO, *adj. repudiated, rejected, divorced.*

RAPÚDIO, *s. m.* [il repudiáre] *repudiation, a divorcing or putting away.*

REPUGNÁNTE, *adj. m. f.* [che repúgna] *repugnant, contrary to.*

REPUGNÁNZA, *s. f.* [contraddizióne controvérſia] *repugnancy, averſion, oppoſition, contrariety, reluctancy, averſeneſs.*

REPUGNÁRE [oſtáre, contraddíre, oppórſi] *to repugn, to be contrary or againſt, to claſh with, to oppoſe or withſtand.*

Ciò repúgna alla ragióne, *that's contrary to or claſhes with reaſon.*

REPÚLSA, *s. f.* [ributtaménto alle dimánde] *a repulſe, refuſal, denial.*

REPULSÁRE [rigettáre, ributtáre] *to repulſe, to reject or deny.*

REPUTÁRE, o RIPUTÁRE [gindicáre, ſtimáre, crédere, tenére in concétto] *to repute, to think, count or look upon.*

Reputáre [attribuíre, appropriáre] *to aſcribe, attribute or impute.*

REPUTÁTO, *reputed, looked upon, thought, counted.*

RAPUTAZIÓNE, ò RIPUTAZIÓNE, *s. f.* [il reputárſi] *repute, reputation, fame, report, credit, name.*

REQ.

REQUTÁRE [aver réquie] *to reſt, to lie at reſt, to lieve at eaſe, to be at quiet, to repoſe one's ſelf.*

Non requiò intnattánto, che lui ebbe ſotpiuto a muóver guérra ad Ottaviáno, *he had no reſt till he had prevailed with him to declare war to Octavian.* Boce.

RÉQUIA, *s. f.* } [ripóſo quiéte] *reſt,*
RÉQUIE, *s. f.* } *repoſe, quiet, eaſe.*

REQUISÍTO, o RIQUISÍTO, *adj.* [richiéſto] *required, demanded, requiſite, neceſſary, convenient.*

Requiſito, *s. m.* [condizióne neceſſária] *a requiſite, a thing requiſite.*

REQUISIZIÓNE, ò RIQUISIZIÓNE, *s. f.* [ricercaménto] *requiſition, demand, inſtance.*

RES.

RESCAÍTTO, *s. m.* [riſpóſta in iſcrítto] *a reſcript, a writing which is in anſwer to a letter writ or petition.*

RESCRÍVERE, ò RISCRÍVERE [copiáre] *to tranſcribe, to copy out.*

Reſcrívere [far reſcrítto] *to anſwer in writing.*

* RESEGÁRE [tagliáre] *to ſaw to cut.*

RASERVÁRE, ò RISERVÁRE [ſerbáre] *to reſerve, to keep.*

RESERVAZIÓNE, *s. f.* [il reſervárе] *reſervation, a reſerving.*

* RESÍA, *s. f.* [eresía] *hereſy.*

† Resia [diſcordánza di parére] *diſſenſion, diſcord, diviſion, contrary opinion.*

RESIDÉNTE, *adj.* [che riſiéde] *reſiding, dwelling, living.*

Reſidénte, *s. m.* [ambaſciadóre] *a reſident, a miniſter of ſtate ſent to continue ſome time in the court of a foreign prince or ſtate.*

RESIDÉNZA, o RISIDÉNZA, *s. f.* [il riſedére, e'l luogo dove ſi riſiéde] *reſidence, a continual dwelling or ſojourning in a place, abode, or dwelling place.*

Far reſidénza [riſedére] *to make one's reſidence or reſide.*

Reſidénza [fondigliuólo, cioè quella matéria grave, ch'è nelle coſe líquide, che riſiéde e poſa nel fondo] *ſediment, grounds, ſettlings.*

Reſidénza [foglio ful quale ſtanno príncipi, e gran perſonággi] *a throne.*

RASIDUO, *s. m.* [avánzo] *reſidue, remainder.*

RESINÓSO, *adj.* [ragióſo] *full of reſin or gum.*

RESIPISCÉNTA, *s. f.* [riconoſciménto di colpa] *reſipiſcence, amendment of life.*

RESISTÉNTE, *adj. m. f.* [che reſiſte] *reſiſting, oppoſing.*

RESISTÉNZA, *s. f.* [il reſiſtere] *reſiſtence, oppoſition, difficulty.*

* Reſiſténza [ripáro] *fortification.*

RESISTERE [ſtar forte contr'a la forza e violénza di chi che ſi ſia, repugnáre] *to reſiſt or withſtand, to be againſt, to oppoſe.*

Reſiſtére [durére] *to reſiſt, to laſt.*

RESISTÍTO, *adj. reſiſted, oppoſed.*

RASO, *adj.* [da réndere] *rendered, v.* réndere.

RESOLUZIÓNE, ò RISOLUZIÓNE, *s. f.* [il riſolvere] *reſolution, determination, mind, full purpoſe or intention.*

Prender reſoluzióne, *to take a reſolution, to reſolve upon a thing.*

* Reſoluzióne [ſoluzióne] *reſolution, a deciſion, eclairciſment.*

RESPETTIVAMÉNTE, *adv. reſpectively, mutually, in reſpect.*

* RASPETTÍVO, *adj.* [riſpettóſo] *reſpectful, humble, ſubmiſſive.*

RESPIGNÉRE } [ripignere] *to puſh,*
RESPINGERE } *beat, force, thruſt or drive back, to repel or expulſe, v.* ripignere.

RESPIRAMÉNTO, *s. m.* [il reſpiráre, reſpirazióne] *breath, breathing, reſpiration.*

RASPIRÁRE, è RISPERÁRE [attrárre l'ária eſterna] *to breathe or breathe in, to ſuck in, to fetch one's breath.*

Reſpirár l'ária freſca, *to breathe in a freſh air.*

Reſpiráre [ricreárſi, prénder riſtóro] *to breathe, to reſt, to refreſh one's ſelf.*

Reſpiráre [vívere] *to breathe, to live.*

Reſpiráre [rinfóndere] *to infuſe, to communicate, to impart.*

Reſpiráre [ſnaiáre] *to breathe out, to evaporate or vent.*

RESPIRAZIÓNE, *s. f.* } [il reſpiráre]
RESPÍRO, *s. m.* } *reſpiration, breath, breathing.*

RESPÓNSO, *s. m.* [riſpóſta] *anſwer.*

RESQUÍTTO, ò riſiquitto, *s. m.* [riſóſo, ágio] *eaſe, reſt, quiet, peace.*

RES-

Digitized by Google

Réssa, *s. f.* [importúna istánza] *an importunate suit, an instant or earnest request.*

Far ressa [importanáre] *to desire, to crave or ask importunately, to disturb, to teaze.*

Resta [riffa] *a strife, a quarrel, a dispute.*

Resta, *s. f.* [i fili, o spine delle biáde nella spica] *the beard of corn.*

Resta [osso, o spina di pesce] *bones or prickles of a fish.*

Resta [quantità di cipólle o agli intrecciáti col gambo] *a rope of onions or garlick.*

Resta [ferro appiccáto al petto dell' armadúra del cavalière, ove s'accómoda il calce della láncia per colpíre] *the rest of a lance.*

Métter la láncia in resta, *to couch the lance.*

Resta [posa, indúgio] *rest, pause, quiet, peace.*

Senza resta, *continually, incessantly, without rest.*

Restágno, *s. m.* [luógo dov'è acqua morta] *a pool, a place full of standing water.*

Restánte, *adj. m. f.* [che resta] *remaining.*

Restánte, *s. m.* [quel che resta] *rest, the remainder or what is left.*

Rastáre [rimanére, avanzáre] *to remain or be left.*

Non mi resta áltro a dire, *I have nothing elase to say.*

Restár d'accórdo, *to agree.*

Restáre [cessáre, fináre] *to cease, to leave off, to finish or make an end.*

E poichè le parole fue restáro, *and when he had done speaking.* Daute.

Restáre [fermársi] *to stay, to tarry, to remain or abide.*

Non resterà per me, *it shall not be my fault.*

Restáta, *s. f.* [fine] *end, rest.*

Restauraménto, *s. m.* [il restaurále] *restauration, a restoring or reestablishment.*

Restaurare, o Ristaurare [risárcire ad una cosa le parti guáste, o per vecchiézza, o per altro accidénte simile] *to restore or repair, to re-establish.*

Restaurare [ristorare, rimettáre] *to restore, to give up again, to return, to make amends for.*

Restaurato, *adj. restored, repaired, v.* restaurare.

Rastauratóre, *s. m.* [che restáura] *restorer, re-establisher.*

Restauratrice, o Ristauratrice, *s. f.* [che restáura] *a restorer, she that restores or re establishes.*

Restauraziône, *s. f.* [il restaurare, risarcimento] *restauration, re-establishment, amends.*

Restáuro, o Ristáuro, *s. m.* [restaurazióne] *restauration, re-establishment.*

Resticciúolo, *s. m.* [dim. di resto] *a little rest, remainder or remnant.*

Rastío, *adj.* [diceśi delle bestie, da cavalcáre, e da soma, quando non vógliono passáre avánti] *restive or restif, drawing back.*

Cavállo restío, *a restive or restif horse.*

Restituiménto, *v.* restituzióne.

Restituíre [réndere, e dare in potére altrúi quel che gli a'e tolto] *to restore, return, give back again or refund, to make good.*

Restituzióne, *s. f.* [restituíre, restituiménto] *restitution, a refunding, restoring, or giving back again.*

Resto, *s. m.* [avánzo] *rest, remainder, remnant, residue, remains.*

Dátemi il resto, *give me the rest.*

Il resto della mia vita, *the residue of my life.*

Far del resto, *to lay all at a stake, to venture at all, to make one's last push.*

Nel resto, *as for the rest, finally, now.*

Rastúso, *adj.* [pien di reste] *bony, full of bones, speaking of fishes.*

Restringénte, *adj. m. f.* [che restrínge] *restringent, of a binding quality.*

Restrígnere, *v.* ristrígnere.

Rastriaióne, *s. f.* [ristrigniménto] *restriction, restraint, limitation, stint.*

Resultaménto, *s. m.* [il resultáre] *result, conclusion, upshot or issue of a business.*

Resultáre, *v.* risultáre.

Resurréssi, o Risorrésso, [resurrezióne] *resurrection.*

La pasqua di resurréssi, *Easter.*

Resuraessióne, *s. f.* } [il risuscitár, risorgiménto] *resurrection, a rising again from the dead.*
Rasurrazióne, *s. f.* }

R E T.

Retá, *s. f.* }
Retáce, *s. f.* } [malvagità] *wickedness, malice.*
Retátr, *s. f.* }

Retággio, *s. m.* [eredità] *heritage, inheritance.*

Rete, *s. f.* [strumento di funo, o di filo, tessúto a máglie, per pigliár fiére, pesci, e uccélli] *a net, snare.*

Calcár nella rete, *to fall into a net or snare.*

A rete, o in rete, *like a net.*

Rete [sorta di cúffia tessúta a máglia] *a caul for women's heads.*

Ténder le reti, *to lay snares.*

Rete [cartilágine grossa, o pannicolo, che cuópre gl'intestíni degli animáli] *the caul.*

Retantívo, *adj.* [che ha virtù di ritenére] *retentive.*

La facultà retentiva, *the retentive faculty.*

Reticélla, *s. f.* } [dim. di rete]
Reticíno, *s. m.* } *a small net.*

Reticélla [lavóro traforáto, lavorato con ago, o piombino, fatto di refe, di seta, o d'oro] *a net-work, a kind of bonelace.*

Reticoláto, *adj.* [intrecciáto, a guisa di rete] *made like a net.*

Il reticoláto, *s. m. a net-work.*

Reticulazionn, *s. f.* [il reticoláto] *a net-work or lettice-work.*

* Retificagióne, *s. f.* }
* Retificaménto, *s. m.* } [ratificazióne] *ratification, a ratifying or confirming.*

* Retificáre [ratificare] *to ratify, to confirm or establish by a publick act.*

Rétore, *s. m.* [maéstro di rettórica] *a rhetorician, one skill'd in, or a professor of rhetorick.*

Retribuíre [ricompensáre] *to retribute, to recompense or requite.*

Retribuzióne, *s. f.* [ricompénsa] *retribution, a recompence or requital.*

* Retro, *prep.* [dietro] *behind.*

Li piè di retro, *the hind feet.*

Retrocadiménto, *s. m.* [il retrocédere] *retrocession, a going backward.*

Retrocédere [andáre addietro] *to retrocede, to go backward.*

Retrogradáre [término astrológico, tornáre addietro] *to retrograde, to turn back, to go backward.*

Retrogradazióne, *s. f.* [il retrogradáre] *retrogradation, a going backward (in astronomy.)*

Retrógrado, *adj.* [che torna addiétro] *retrograde, going backward.*

Retroguárdia, *s. f.* parte dietrána dell'esército] *the rear of an army.*

Retropignere [spignere addiétro] *to push back.*

Ratrórso, *prep.* [all'indietro] *backward.*

Retta, *s. f.* [resistènza] *resistance, the act of resisting or withstanding, apposition.*

Far retta [oppórsi] *to oppose, withstand, or make a head.*

Rettaménte, *adv.* [bene] *rightly, well.*

Rettángolo, *s. m.* [figúra plána di quattro lati cogli ángoli retti] *a rectangle or rectangular figure.*

Rettangolétto, *s. m.* [dim. di rettángolo] *a little rectangular figure.*

Rettéaza, *v.* rettitúdine.

Rettificáre [purgáre, purificáre] *to rectify, to set a right again, to correct or mend; with chymists, is to distil any spirit over again, in order to make it more pure.*

Rettificáre [término astrológico, agguistáre] *to rectify, to equalize, to parallel, to level.*

Rattificáto, *adj. rectified, v.* rettificare.

Rettificatóre, *s. m.* [che rettifica, *he that rectifies, corrects, or purifies, a rectifier, a person who rectifies.*

Rettificazióne, *s. f.* [il rettificáre, purificazióne] *rectification, a rectifying or making right; with chymists, is the distilling over again any spirit, in order to make it more fine and pure.*

Réttile, *s. m.* [animál che và colla páncia per terra] *a reptile, a creeping animal, any animal that crawls upon its belly.*

Rettilíneo, *s. m.* [figúra cumpréśa di línee rette] *rectilineal or rectilinear, a figure composed of right lines.*

Rattitúdine, *s. f.* [giustízia, dirittúra, bontà] *rectitude, rightness, uprightness.*

Retto, *adj.* [da réggere] *ruled, swayed, governed, reigned.*

Retto [diritto] *right, straight, upright, even, just.*

Línea retta, *a right line.*

* Uomo retto, *a just, honest man.*

Intestíno retto [nome d'uno intestíno] *the straight gut, rectum intestinum.*

Rettóre, *s. m.* [che regge, governatóre] *a rector, governor or ruler, the principal of a college.*

Rettoría, *s. f.* [governo, ufficio del settóre] *rectory, a parish church, parsonage or spiritual living, a government.*

Rettórica, *s. f.* [facultà di ritrovár le in ogni spézie di cosa tutto quello, ch'è possíbile à persuadére] *rhetorick.*

Rattoricamente, *adv.* [con rettórica] *rhetorically, eloquently.*

Rettórico, *s. m.* [che sa rettórica, o la inségna] *a rhetorician, one skill'd in, or a professor in rhetorick.*

Retiórico, *adj.* [attenénte à rettórica] *rhetorical, belonging to rhetorick.*

Rettórici colóri, *rhetorical ornaments.*

Rattrice, *s. f.* [che regge] *a governess.*

R E V.

Reve, *s. f.* [paróla francése, una sorta di gabélla usáta in Fráncia, sopra le robe ch'escan dal regno] *a custom which they pay in France, in the exportation of their commodities.*

Revelárf [riveláre] *to reveal, to lay open, disclose or discover.*

Revelato, *adj. revealed, laid open, disclosed, discovered.*

Revelatóre, *s. m.* [che *revela*] *he that reveals, discovers or publishes.*

Reverénno, *adv.* [degno di riverénza] *reverend, worthy to be reverenced or honoured.*

Reverendíssimo [superl. di reverèndo] *right reverend, or most reverend.*

Reveréntemente, *adv.* [con raverénzo] *reverently, humbly, modestly, respectfully.*

Reverentissimamente, *adv. most reverently, humbly, modestly, respectfully.*

Reverénza, *s. f.* [virtù cha dà convanévole onóra alle grovi, a veneránde perióne, a à coloro che son grondi, per alcúna dignità] *reverence, respect.*

Con reverénzo parlándo, *under favour, an't please you.*

Reverénza [fagno d' ouóre che fi fa altrúi, inchinándo 'l capo, o piegándo le ginócchio, o movéndu oltra parte del corpo] *reverence, a bow or congee.*

Far la revarénza ad uno, *to make a reverence, bow, or congee to one, to bow to one.*

Reverénza [títolo cha fi dà a' raligiófi claustrali] *reverence.*

Reverire, o rivcrire [portáre, a far reverénza e onóre] *to honour, to revere, reverence or respect.*

La raverifico fignóre, *your servant, sir.*

Revisióne, *s. f.* [il rivedére] *a revisal, a revising, reviewing or review, a looking over again.*

Revisóre, *s. m.* [cha rivéde] *a reviser.*

Revocábile, *adj. m. f.* [che fi può revocáre] *revocable, that may be repealed, or reversed.*

Revocabilità, *s. f.* [il revocára] *revocation, a repealing or revoking.*

Revocáre [richiomáre] *to revoke, to call back again, to repeal or make void.*

Revoluzióne, *s. f.* [rivolgiménto] *revolution, a notable turn of affairs or change in government.*

Revoluziόne [fedizióne] *a revolution, revolt, rebellion or rising.*

Reupóntico, *s. m.* [forta d'arba] *rhubarb, a kind of dock-root.*

REZ.

Rezza, *s. f.* [reta di refa con minutiffime máglie] *a kind of fishing net.*

Razza [rete di refe di minutiffima máglie, nello quala fi fonno coll'agu divérfi lavóri] *a caul for womens heads.*

Rezzo, *s. m.* [ómbra di luogo apérto, nun percóffo dal Sole] *a shade of green boughs or trees.*

Far rczzo, *to shade.*

Ed io tremávo nall' atérno rezzo, *and I trembled in the eternal darkness.* Dante.

RIA.

Riabbassáre [rabbaffáre] *to bring down, to abate.*

Riabbátterfi, *v.* rabbátterfi.

Riabellíre, *v* rabbellíre.

Riaccénnere [raccéndere] *to kindle or light again.*

Riaccéso, *adj.* [da riaccéndere] *kindled again.*

Riaccoccáre, *v.* raccoccáre.

Riaccólta, *s. f.* [ricóvero, rifuggita] *a refuge, shelter, sanctuary.*

Riaccottonáre [accottonár di nuóvo] *to card, pick or comb again.*

Riacquistáre [acquiftár di nuóvo] *to recover, regain or retrieve.*

Riabdomandáre [di nuóvo addomandáre] *to ask again.*

Riadirárfi [adirárfi di nuóvo] *to fall in a paffion or be angry again.*

Riadornáre [di nuóvo adornáre] *to adorn, trim, deck or embellifh again.*

Riaffermáre [di nuóvo affermára] *to confirm again.*

* Riale, *s. m.* [picciol rivo] *a little rivulet, a brook.*

Riálto, *s. m.* [rilcváto] *a height, a high place, an eminence.*

Rialzaménto, *s. m.* [alzaménto] *a raifing.*

Rialeáre [di nuóvo alzáre] *to raife.*

Riamáre [corrifpóndere in amóre] *to love him that loves you, to love again.*

Riannáre [ondár di nuóvu] *to go back again, to return.*

Riondáre [efaminár di nuóvo] *to examine or go over again.*

Riannestáre [rannaftáre] *to ingraft, to graft again.*

Riappaíre [di nuóvo apparíre] *to appear again.*

Riappiccáre [roppiccáre] *to hang again.*

Riapríre [di nuóvo apríre] *to open again.*

Riaráre [di nuóvo aráre] *to plough again.*

Riárdere [difccáre per troppo freddo o caldo] *to bloft or burn again, to overburn.*

Riarmiménto, *s. m.* [il riárdere] *a blafting or burning again.*

Riarmáre [ormár di nuóvo] *to arm again, to refit again.*

* Riarrecare [riportáre] *to carry or bring again.*

Riárso, *adj. blafted or burnt again.*

Riassettáre, *v.* roffettára.

Riassúmere [offúmer di nuóvo] *to re-affume, to retake or take upon one's felf again.*

Riasúnto, *adj. re-affumed.*

Riatíno, *s. m.* } [uccelléto] *a*
Riátolo, *s. m.* } *wren.*

Riavére [avér di nuóvo nella mani, ricuperáre] *to have again, to recover.*

Riavéesi [pigliár vigóre] *to recover, to get one's ftrength again.*

Riovérfi d'una malattia, *to recover from a ficknefs.*

Riavúto, *adj. had or got again, recovered.*

Riavútofi, *having got his ftrength again.*

RIB.

Riraníre [ritórcere la punta dal chiódo, ribáterlo invérfo 'l fun capo nella matéria confítta] *to rivet or clinch.*

* Ribadíre [confermáre alcúna cofa, che oltri dico, o vera, o falfo ch'ello fio] *to back, to fupport, to ftrengthen, to confirm.*

Ribaditúra, *s. f.* [il ribadíre] *a clinching or riveting.*

Ribagnáre [di nuóvo bagnáre] *to wet or bathe again.*

Ribalnáccia, *s. f.* [cottíva donna] *a queen or jade.*

Ribalnáglia, *s. f.* [multitúdina di ribáldi] *mob, robble, raftally people.*

Ribaloeggiáre [far cofe de ribáldi] *to play the rogue, to do bafe things.*

Ribalnéllo, *s. m.* [dim. di ribáldo] *a rogue, a rafcal.*

Ribalnería, *s. f.* [cofa di ribáldi] *ribaldry, debauchery.*

Ribáldo, *s. m.* [rubáldo, rio unmo] *a ribald, a luxurious fpend-thrift, a whoremonger, a rogue, a rafcal, a vile man, a varlet.*

Andár ribálido, *to rove or ramble about.*

Ribaldóne, *s. m.* } [accrefc.
Ribalmonáccio, *s. m.* } di ribáldo] *a great ribald, whore-monger, rafcal, rogue or varlet.*

Ribálta, *s. f.* [ftruménto che ferve a ribaltáre] *an inftrument to overturn any thing.*

Ribaltáer [mandár foffópre, dar la volta] *to fubvert, to overturn or overthrow.*

Ribalzáre [sbaizár di nuóvo] *to toft again.*

* Ribambíre [ritornáre nello ftato di bambíno, far cofe da bambíno] *to dote, to rave.*

Ribambíto, *adj. ee.* un vécchio ribambíto, *a dotard, an old dotard.*

Ribanniménto, *s. m.* [rivocaménto dal bando] *a calling or revocation from banifhment.*

Ribannire [rivocár dal bando] *to call or revoke from banifhment.*

Ribandíre [nuovaménta bandíre] *to banifh again.*

Ribandíto, *adj. called or revoked from banifhment, banifhed again.*

Ribarbáre [fi dice delle piánte, che méttono nuóva barbe] *to root again, to take root again.*

Ribastonáre [baftonár di nuóvo] *to beat again.*

Ribáttere [ripercnótare] *to beat again.*

* Ribáttere [confutáre, riprováre] *to confute, to combate or anfwer.*

Ribáttere un opiniόne, *to confute an opinion.*

Ribattezzaménto, *s. m.* [il ribattezzára] *a rebaptizing or baptizing again.*

Ribattezzáre [battezzár di nuóvo] *to rebaptize or baptize again.*

Ribattiménto, *s. m.* [il ribáttere] *repercuffion, a ftriking back.*

Ribattiménto d'ali [parlándo dagli uccélli] *a flapping or fluttering.*

Ribéba, *s. f.* [ftruménto di corde da fuonáre simila alla lira] *rebeck, a mufical inftrument having three ftrings.*

Ribeccáre [beccár di nuóvo] *to peck again.*

Ribeccáre [reiteráre lo cofo dette] *to reiterate, to tell or fay over again again.*

Ribechino, *s. m.* [piccola ribéca] *a fmall rebeck.*

Ribéca, *s. f.* [ribéba] *a rebeck, a mufical inftrument with three chords.*

* Ribellagióne, *s.f.* } [ribellazió-
Ribellaménto, *s. m.* } ne] *a rebellion, a rifing againft, or taking up arms againft the fupreme power.*

Ribellánte, *s. m. f.* [ribéllo, cha fi ribéllo] *a rebel, one who openly rebels againft the prince or ftate.*

Ribellánta, *adj. m. f.* [cha fi ribélla] *rebellious, apt to rebel, difobedient.*

Ribellάre [far partíre altrúi dell' obbediénza del príncipe, o dalla repúbblica] *to cauje a rebellion, to cauje to rebel.*

Ribellársi [portírfi dall' obbediénza d'un príncipe] *to rebel, to raije up in arms, to revolt againft one's fovereign.*

Ribellάto, *adj. rebelled.*

Ribellióne, *s. f.* [il ribellárfi] *a rebellion, revolt, rifing or injurrection.*

* Ribéllo, *adj.* [che ha offéfo lo mocfta del fuo príncipe, o della fua repúbblica] *rebellious, difobedient.*

Un ribéllo, *s. m. a rebel.*

Ribenedíre [affólvere della maladizióne] *to bleft again.*

Ribenedétto, *adj. bleffed again.*

Ribenedizióne, *s. f.* [il ribenedíre] *a bleffing again.*

Ribére [di nuóvo bere] *to drink again.*

Ribes, *s. m.* [forta di piánta. e di frutto] *a goose-berry-tree, goose berries.*

Ribóldo [forta di dire breve, e in burla] *a proverb, a saying, an enigm or riddle.*

Riboccáre [traboccáre] *to overflow or run over.*

† Riboccáre [abbondáre] *to abound with a thing, to swim in it.*

Io ribócco d' allegrézza, *I am over-joy'd.*

Ribócco, *s. m.* [trabócco] *an overflowing or inundation.*

✻ Ribolliménto, *s. m.* [fervóre, alterazióne] *fervour, heat, passion.*

Ribollíre [di nuóvo bollíre] *to boil again.*

† Ribollíre [commuóversi, alterársi] *to agitate, to toss, to flir, to trouble.*

Ribrézzo, *s. m.* [orróre] *a chilness, a quivering or shivering for fear, a sudden fear, an horror.*

Ributtáre [riprendere con parole] *to rebuke, to check, to rate, to chide, to taunt.*

Ributto, *s. m.* [rimprovero] *a rebuke, rebuff, repulse, check.*

Ributtaménto, *s. m.* [il ributtáre] *a repulse, rebuff, foil, denial.*

Ributtáre [far tornáre, o rivoltáre in diétro, per forza] *to rebut, to recoil or repel, to thrust or turn away.*

† Ributtáre [récere] *to vomit, to spew.*

R I C.

Ricacciáre [cacciár di nuóvo] *to expel, to turn out again.*

Ricacciáre [rificcáre, riméttere] *to thrust or put in again, to get in again.*

Ricadènte, *adj. m. f. falling again, relapsing, falling or hanging down.*

Ricadére [cadére di nuóvo] *to fall again, to relapse.*

Ricadére nel male [riammalársi] *to fall sick again, to have a relapse, to relapse.*

Ricader nel peccáto [ritornár di nuóvo a peccáre] *to relapse into the same fault or sin.*

Ricadére [diciámo del grano spigáto, quando per troppo rigóglio, o per altra violénza, non si sostién ritto] *to lie or lie down, to lodge.*

Ricadére [péndere] *to fall or hang over or down.*

Ricadére [dicesi de' beni livellári o fidecommessi, quando pervéngoa in altrúi per inadempiménto di línea, ò per inosservánza delle condizióai] *to fall or return to.*

Ricadía, *s. f.* [noja, molestía, travaglio, avversità] *vexation, trouble, anguish, adversity, misery.*

Ricadía [il ricadére] *a second fall, a relapse or recidivation.*

Ricadimento, *s. m.* [il ricadere] *a relapse, a second fall or recidivation.*

† Ricadióso, *adj.* [pien di nója] *full, heavy, sorrowful, afflicted, cast down.*

Ricadúta, *s. f.* [ricadiménto] *a relapse or recidivation, a second fall.*

Ricadúto, *adj. fallen again, relapsed.*

Ricaduto [débole, sfeanáto] *weak, feeble, faint.*

Ricagnáto, *adj.* [che ha il naso indiétro a guisa di cagnuóto] *flat-nosed.*

Ricalare [calar di nuóvo] *to decline or fall again.*

Ricalcáre [calcáre] *to fall again, to tread again.*

Ricalcáto, *adj. trodden under foot, fallen, mashed or mauled again, pressed on.*

Ricalcitraménto, *s. m.* [il ricalcitráre] *a kicking or winching.*

Ricalcitránte, *adj. m. f.* [che ricálcitra] *kicking, winching.*

Ricalcitráre [resistere, tirár calci parlándo de' cavalli] *to kick or winche.*

✻ Rica'citráre [oppórsi, far resistenza] *to resist, to oppose or withstand, to kick against the spur.*

Ricalcitráre [replicáre] *to reply, to answer, to make a reply or repartee.*

Io tel vo' dire, ma noa mi ftare a ricalcitráre, *I'll tell it you, but don't contradict me.*

Ricamaménto, *s. m.* [ricámo] *an embroidery.*

Ricamáre [fare in su i paani, drappi, o simili matérie várj lavóri coll' ago] *to embroider.*

Ricamáto, *adj. embroidered.*

Ricamatóre, *s. m.* [quégli che ricámia] *an embroiderer.*

Ricamatúra, *s. f.* } [il ricamáre]
Ricámo, *s. m.* } *embroidery.*

Ricambiáre } [rimeritáre, rendére
Ricangiáre } cámbio] *to requite, to recompense or reward.*

Ricantáre [cantár di nuóvo] *to sing again, to sing over and over.*

Ricapitáre [dar ricápito] *to send, to direct.*

Ricapitáre [dicono i mercánti al ritornáre i crédni di cámbio, ed al pagárne la valúta] *to remit.*

Ricapitáre [arrivare] *to arrive or come at.*

Ricápito, *s. m.* [indirizzo] *a direction.*

Ricápito [ricórso] *recourse, refuge, dress.*

Ricápito [compiménto] *an accomplishing or finishing, a performance.*

Mi pare mill' anni di dar ricapito al mio negózio, *I long to make an end of my affair.*

Dar ricápito [mandáre] *to send, to dress.*

Uomo di ricápito [nomo di grand' affare] *a man of substance, a man of credit.*

Ricapitoláre [tornáre à ridíre, replicáre, dir di nuóvo] *to recapitulate, to sum up, to rehearse briefly what has been said before.*

Ricapitolazióne, *s. f.* [il ricapitoláre] *a recapitulation or summing up.*

Ricapruggináre [tirár le caprúggini] *to woo again.*

Ricaroáre [dar di nuóvo il cardo] *to card again.*

Ricardato, *adj. carded again.*

Ricaricáre [di nuóvo caricáre] *to charge again, to load again.*

Ricarminare [carmináre di nuóvo] *to card again.*

✻ Ricarmináre [rimenáre] *to turn, to handle above.*

Ricascáre [ricadére] *to fall again.*

Ricascáta, *s. f.* [ricadúta] *a relapse.*

Ricattáre [riscattáre] *to rescue, to save or deliver, to redeem, to recover.*

Ricattáto, *adj. rescued, redeemed or recovered.*

Ricátto, *s. m.* [riscátto] *a redemption or ransom.*

Ricavalcáre [di nuóvo cavalcáre] *to mount or ride again, to remount.*

Ricaváre [di nuóvo cavére] *to draw, take, fetch or get out again.*

Ricaváre [copiáre] *to copy, to transcribe.*

Ricaváre [tirére qualche profitto] *to draw some profit from a thing, to get something by it.*

Riccaménte, *adv.* [alla ricca, da ricco] *richly, splendidly, magnificently, nobly.*

Ricchézza, *s. f.* [quello che comprénde tutte le cose misuráte col dánajo] *riches, wealth.*

Ricchézza [fontuosità] *richness, sumptuousness, grandeur or grandure.*

Ricchézza [abbondánza, cópia] *plenty, store, abundance, copiousness, great quantity.*

Ricciája, *s. f.* [quantità di capélli ricciúti] *a head full of curled hair.*

Ricciája [luógo dove si ténguno ammassati i ricci] *a place where the husks of chesnuts are kept.*

Ríccio, *s. m.* [la scorza spinósa della castágna] *the husk, or the rough prickly shell of chesnuts.*

Riccio [animál noto] *an echin, urchin or hedge hog.*

Riccio marino, *a sea urchin, which is a kind of crab-fish, having pricks instead of feet.*

Riccio marino [sorta d' erba] *stasenel, rock sampire.*

Ríccio, capélio crespo] *a curled or frizzled lock.*

Riccio [sorta di velluto] *shaggy velvet.*

Ricciolíno, *s. m.* [dim. di riccio] *a little curled or frizzled lock.*

Ricciolí, *s. m.* [malattía che viéne alla pastoja de' cavalli] *the crownscab.*

Ricciutéllo, *adj.* [alquánto ricciúto] *somewhat curled or frizzled.*

Ricciúto, *adj.* [crespo, inanellato, ed è próprio de' capélli] *curled, crisped, frizzled.*

Ricciúto, *s. m.* [chi ha i capélli tali] *he that has his hair curled or frizzled.*

✻ Popol ricciúto [insolénte, intrattábile] *base, impudent, unmanlable or unruly people.*

Ricco, *adj.* [che ha ricchézze] *rich, wealthy, opulent.*

Ricco [di molto prégio e valúta] *rich, costly, magnificent.*

Ricco [copióso, abbondánte] *rich, plentiful, copious.*

Ricco, *s. m.* [un uomo ricco] *a rich man.*

Riccóne, *s. m.* [assái ricco] *a very rich man.*

✻ Riccóre, *s. m.* [ricchézza] *richet, wealth.*

✻ Ricénte, *adj.* [recénte] *recent, new, fresh, lately done or happened.*

✻ Ricenteménte, *adv.* [recentemente] *recently, lately, freshly, newly.*

Ricérca, *s. f.* [il ricercáre] *search, research, enquiry, perquisition, quest or seeking after.*

Fare la ricérca d'una cosa, *to enquire into a thing.*

Ricercáre [di nuóvo cercáre] *to seek again, to look for a second time.*

Ricercáre [cercáre] *to search or enquire into, or after, to make a diligent search for, into, or after a thing.*

Ricercáre [domandáre] *to demand, to ask, to require, to crave or request.*

Ricercáre [volére, desiderare] *to require.*

Ciò ricérca molto tempo, *that requires a great deal of time.*

Ricercáre, *s. m.* } [ricérca] *search, research, perquisition, quest, enquir.*
Ricercáta, *s. f.* }

Ricercáto, *adj. sought, looked for. v.* ricercáre.

Ricercatóre, *s. m.* [che ricérca] *a demander, a dun, a seeker.*

Ricercatríce, *s. f.* [che ricérca] *a demander, she that demands, enquires or requires.*

Ricérco, *adj.* [ricercáto] *sought or enquired after, searched into.*

Ricérnere [di nuóvo cérnere] *to sift again.*

† Ricér-

† Ricérnere [dichiarár méglio] *to expound, explain or declare better.*

Ricessáre [fermársi] *to consist, to ſtand ſtill, to make a baie, to be at a ſtay.*

Riceſſáre [fár tornáre indiétro] *to repulſe, to puſh, beat, thruſt or drive back, to repel.*

Ricésso, *s. m.* [ritórno, ritíro] *receſs, receſſion, a retreating or withdrawing, a return or coming back.*

Ricétta, *s. f.* [régola, e modo da compór le medicíne] *a receipt.*

Ricettácolo, *s. m.* [luógo dove ſi può ricovrár, ricétto] *a receptacle, a place to receive or keep things in, ſhelter, neſt.*

Ricettaménto, *s. m.* [il ricettáre] *reception, entertainment.*

Ricettaménto [ricettácolo, ricétto] *a receptacle, ſhelter, neſt.*

Ricettáre [ricoveráre, dar ricétto] *to receive, to entertain, to lodge, to ſhelter, to admit into.*

Ricettárſi [ricoverárſi, rifugiárſi] *to ſhelter one's ſelf in, to retire into.*

Ricettário, *s. m.* [libro di ricétte] *a book of receipts.*

Ricettatóre, *s. m.* [che ricétta] *a receiver, he that receives, entertains or ſhelters.*

Ricettívo, *adj.* [che ricéve] *receptive, apt or fit to receive or hold.*

Ricétto, *s. m.* [ricettácolo] *a receptacle, ſhelter, refuge, lodging, habitation, abode.*

Dar ricétto, *to ſhelter, to receive, to entertain or lodge.*

Ricetto [ſpazio, che s' interpóne tra la ſcala e la ſala] *the entry of a houſe.*

Ricezióne, *s. f.* [ricettaménto] *reception, entertainment.*

Ricevénte, *adj. m. f.* [che ricéve] *receiving, that receives, a receiver.*

Ricévere [pigliáre, accettáre o per amóre o per forza quello ch' è dato] *to receive, to take what is given, to accept, to take.*

Ricévere [raccettáre, accógliere] *to receive, to entertain or harbour, to welcome.*

Ricévere [ſopportáre, ſoffrire] *to ſuffer, bear, endure or undergo.*

Ricevévole, *adj. m. f.* [ricevénte] *receiving, that receives, receptive, apt to receive.*

Ricevimento, *s. m.* [il ricévere] *a reception or receiving, an entertainment.*

Ricevitívo, *adj.* [atto a ricévere] *receptive, apt or fit to receive.*

Ricevitóre, *s. m.* [che ricéve] *a receiver, he that receives.*

Ricevitríce, *s. f.* [quella che ricéve] *a receiver, ſhe that receives.*

Ricevúta, *s. f.* [confeſſióne che ſi fa per via di ſcrittúra d'aver ricevúto] *a receipt, acquittance or diſcharge.*

Far la ricevúta [confeſſár per ſcrittúra d'aver ricevúto] *to give a receipt.*

Richésta, *s. f.* [richiéſta, il richiédere] *a requeſt, a petition or intreaty, a deſire or inſtance.*

Far richiéſta, *to demand, to aſk, to deſire.*

Richiéſta [citazióne, e chiamata in giudízio] *a citation or ſummons.*

Richiamánte, *adj. m. f.* [che richiáma] *reclaiming, revoking, calling back.*

Richiamáre [chiamár di nuóvo, ricocáre] *to reclaim, to revoke or call back again.*

Richiamáre [querelárſi, dolérſi] *to complain, to make complaints, to expoſtulate.*

Richiamáre [dar querélr, chiamár altrúi in giudízio] *to cite, to ſummon, to accuſe or charge with.*

Richiamáta, *s. f.* [il richiamáre] *reclamation.*

Richiamáto, *adj. reclaimed, revoked.* *v.* richiamáre.

Richiamatóre, *s. m.* [che richiáma] *he that reclaims, recalls or appeals.*

Richiamatóre [chi ſvia dal ben fare] *he that debauches, ſpoils or depraves.*

Richiámo, *s. m.* [il richiamáre] *a revocation, reclamation, appeal or calling for juſtice.*

✻ Richiámo [eſca] *a lure, decoy, a hawk's lure.*

Richiámo [lamentánza, dogliénza] *a complaint, groan, lamentation.*

Far richiámo di qualchedúno, *to complain of ſomebody.*

Richiámo [il richiamárſi in giudízio] *an appeal.*

Richiédere [domandáre, o chiéder preſándo] *to demand, to requeſt, to beſeech, to aſk, to intreat, to beg earneſtly.*

Richiéder di battáglia [ſfidáre] *to challenge.*

Richiédere [citáre, chiamáre in giudízio] *to cite, to ſummon.*

Richiédere [ridomandáre] *to aſk or demand again.*

Richiédere [ricercáre, eſſer convenévole] *to require, to demand, to be neceſſary or convenient.*

Richiédere [término d'agricoltúra, penetráre addéntro lavoráudo] *to plough deep.*

Richiedimento, *s. m.* [il richiédere] *a requeſt, a petition or demand, a requiring or deſire.*

Richiedítore, *s. m.* [che richiéde] *he that requeſts, petitions, demands or requires.*

Richiésta, *s. f.* [richiéſta] *a requeſt, petition or deſire.*

Richiéſta, [citazióne, chiamáta in giudízio] *a citation, ſummons.*

Richiésto, *adj.* [da richiédere] *demanded, required, deſired, intreated,* v. richiédere.

Richinársi [umiliárſi in ſegno di riverénza] *to bow, to ſalute, to bow down.*

Richiúdere [chiúder di nuóvo] *to ſhut up again, to ſhut.*

Richiúderſi [imdarſi, parlándo d'una piága] *to cloſe, to cloſe up, to heal up.*

Richiudimento, *s. m.* [il richiúdere] *a ſhutting up.*

Richiúſo, *adj. ſhut, cloſed or healed up.*

Ricídere [tagliáre, fendere] *to cut, to cut off, to cut out.*

Ricidere [parlándoli di ſtrada, abbreviáre, attraverſáre] *to ſhorten, to cut ſhort, to croſs.*

Ricidérſi [il rómperſi, che fanno i drappi in ſu le piéghe] *to break, to fret, to cue.*

Ricidimento, *s. m.* } [il ricídere,
Ricidítura, *s. f.* } tagliatúra] *a cutting or ſhred, a chip or cleft.*

Ricidítura [piegaménto] *the bending.*

Ricignere [cígnere intórno] *to gird or gird about.*

Ricimentáre [di nuóvo cimentáre] *to expoſe, to hazard or venture again.*

Ricíngere [cínger di nuóvo] *to gird or ſurround again.*

Ricino, *s. m.* [ſortr di pianta] *a kind of plant.*

Ricinto, ò Recinto, *s. m.* [giro] *compaſs, circumference, incloſure.*

Ricinto, *adj.* [da ricignere] *girded, inviroued, encompaſſed, ſurrounded again.*

Ricioncáre [di nuóvo cioncáre] *to drink over and over again.*

Ricipiente, *adv. m. f.* [avveniente] *agreeable, pleaſant, pleaſing, acceptable.*

✻ Ricircoláre [girár intorno] *to go about.*

Ricisa, *s. f.* [troncaménto] *a cut, gaſh or graze.*

Ricíta [luógo ſcoſcéſo] *a ſteep place.*

Andáre à ricíta [attraverſáre, accorciáre il cammíno] *to croſs or paſs over.*

Cantáre a ricíta [ſenza intermiſſióne, modo baſſo] *to ſing for ever.*

Ricíso, *adj.* [tagliáto] *cut, cut off.*

Riclamáre, *v.* reclamáre.

Ricógliere [raccógliere] *to gather, to reap, to get in.*

Ricógliere [métter inſiéme] *to gather, to collect.*

Ricógliere le fave, *to gather the voſes.*

Ricógliere [riſcattáre, riſcuótere, e diceſi di cole impegnáte] *to fetch a thing out of pawn, to redeem it.*

† Ricógliere [compréndere, inténdere, notáre] *to comprehend, to conceive, to underſtand, to obſerve, to take notice of.*

Ricógliere il fiáto [riſiatáre] *to breathe, to fetch one's breath.*

Ricóglierſi [ricoverárſi, rifugiárſi, ritirársi] *to fly to a place for refuge or ſhelter, to ſhelter one's ſelf, to retire into, or back.*

Ricóglierſi [liberárſi, ſvabellárſi da qualche coſa] *to clear or get clear, to diſentangle or extricate one's ſelf of, to get rid of or from.*

Ricogliménto, *s. m.* [raccoglimento] *a gathering or collecting, a crop or harveſt.*

Ricoglitóre, *s. m.* [che ricóglie] *a collector, a gatherer.*

Ricoglitóre [riſcuotitóre] *a gatherer of money, taxes or tolls, a collector, an exactor, a dunner.*

Ricoglitríce, *s. f.* [mammána] *a midwife.*

Ricognizióne, *s. f.* [il riconóſcere] *an acknowledgment or knowing again.*

Ricognizione [ricompenſa] *acknowledgment, gratitude, thankfulneſs.*

Ricognoscimento, *s. m.* [ricognizióne] *an acknowledgment, a knowing again.*

Ricolcáre [enlcáre di nuóvo] *to put to bed again.*

Ricolcárſi [euleárſi di nuóvo] *to go to bed again.*

Ricolmáre [colmáre] *to heap or heap up.*

Ricolorire [di nuóvo colorire] *to colour or paint again.*

Ricólta, *s. f.* [il ricógliere, ed inténdeſi comunemente delle rendite delle terre] *crop, harveſt.*

Ricólta [ritirata] *retreat.*

Sonáre a ricólta, *to beat the retreat.*

✻ Recólta [mallevadóre] *bail, ſurety*

Ricólto, *s. m.* [ricolta] *harveſt, crop.*

Ricólto, *adj.* [da ricógliere] *gathered, collected,* v. ricogliere.

Egli ha la mano preſtar ricévere, e ricólta a dare, *he is ready to take, but unwilling to give.*

Ricomandáre [raccomandáre] *to recommend.*

Ricomandáre [prenáre] *to deſire, to charge.*

Ricombaciáre [unire di nuóvo] *to join again, to rejoin.*

Ricombaciáto, *adj. joined again, rejoined.*

Ricombáttere [combáttere di nuóvo] *to fight again, to withſtand or oppoſe again.*

Ricominciáre [di nuóvo cominciáre] *to begin again.*

Ricommétterе [commèttor di nuóvo] *to commit, do or perpetrate again.*

Ricommétterе [commèttere di nuóvo in cura] *to commit a thing to one's care again, to truſt him with it again.*

Ricomparíre [comparíre di nuovo] *to appear again.*

Ricompénsa, *ſ. f.* [il ricompenſaménto, *ſ. f.* Ricompenſazióne, *ſ. f.*] compentáre, contraccámbio] *a recompence, reward, requital, amends.*

Ricompensáre [réndere contraccámbio] *to recompence, to reward, to requite, to make amends for.*

Ricompénso, *ſ. m. v.* ricompénſa.

Ricómpera, ò Ricómpra, *ſ. f.* [il ricomperáre] *redemption, redeeming, recovery, deliverance.*

Ricomperagióne, o Ricomeragióne, *ſ. f.* Ricomperaménto, o Ricompraménto, *ſ. m.* [ricomperáre] *redemption, redeeming, recovery, deliverance.*

Ricomperáre, o Ricompráre [riſcattáre] *to redeem, to buy off, to recover, to deliver.*

Ricomperáre [di nuóvo comperáre] *to buy, to buy again.*

Ricomperáre [tagliereggiáre] *to fine, tax to lay a tax upon, to aſſeſs.*

Ricomperáto, o Ricompráto, *adj. bought again, redeemed, v.* ricomperáre.

Ricomperatóre, ò Ricompratóre, *ſ. m.* [che ricómpera] *he that buys again, a buyer, a redeemer or redemptor.*

Ricomperazióne, ò Ricompraziône, *ſ. f.* [ricómpera] *redemption, redeeming, recovery, deliverance.*

* Ricomperévole, *adj. m. f.* [da potérſi ricomperáre] *redeemable, recoverable.*

Ricómpiere [di nuovo cómpiere] *to fill up again, to accompliſh or furniſh again.*

Ricómpiere [riſtoráre, ricompenſáre] *to recompence, to reward, to requite, to make amends.*

Ricompimiénto, *ſ. m.* [il ricómpiere] *repletion, a being ſtuffed or filled up.*

Ricompórre [compór di nuóvo] *to compoſe, order or diſpoſe again.*

Ricompóre una differénza, *to ſettle or make up a difference.*

Ricómpra, *v.* ricómpera.

Ricompráre, *v.* ricomperáre, *and all its derivatives.*

Ricomúnica, *ſ. f.* [l'aſſoluzión della ſcomúnica] *abſolution of an excommunication.*

Ricomunicare [aſſólvere dalla ſcomúnica] *to abſolve off an excommunication.*

Ricónciáre [racconciáre] *to mend, piece, patch or botch again.*

Il tempo ſi ricónzia, *the weather begins to be fine again.*

† Ricónciáre [métter d'accórdo] *to make friends again, to reconcile.*

Ricónciáre [ricondíre] *to dreſs or ſeaſon, victuals or meat.*

* Riconciliagióne, *ſ. f.* Riconciliaménto, *ſ. m.* Ricónciliazióne, *ſ. f.* [il riconciliáre] *reconcilement, reconciliation, a making friends.*

Riconciliáre [métter d'accórdo, far ritornár amícи, métter pace] *to reconcile, to make friends.*

Riconciliárſi [rappacificárſi, tornáre amíco] *to reconcile one's ſelf, to make one's peace, to be friends again.*

Riconciliárſi [fár una breve confeſſióne, avánti, che ſi vada a prénder la ſanta comunióne] *to make a ſhort confeſſion of ſins, which, perhaps, one had forgot in his former confeſſion, before he goes to receive the ſacrament.*

Ricónciliáto, *adj. reconciled.*

Riconcimáre [concimár di nuovo] *to dung or muck again.*

Ricóncio, *adj.* [racconciáto] *mended, patched or botched.*

Riconoannáre [condannár di nuovo] *to condemn again.*

Ricónoito, *adj.* [naſcóſto] *recondito, ſecret, hidden.*

Ricondótto, *adj.* [da ricondúrre] *brought back again, reconducted.*

Riconoúrre [di nuovo condúrre, rimenáre, riportáre] *to reconduct, to conduct or lead back again.*

Ricondúrre [ridúrre à memória] *to call back to one's memory, to call to mind.*

Ricondúrre [ridúrre] *to reduce or bring back.*

Ricondúrre in polvo, *to reduce to, or into powder or aſhes.*

Ricondúrre [affittár di nuóvo] *to hire or farm again.*

Riconferma, *ſ. f.* Riconfermazióne, *ſ. f.* [il riconfermáre] *a new confirmation.*

Riconfermáre [confermáre di nuóvo] *to confirm again.*

Riconfessáre [di nuovo confeſſáre, *to confeſs again.*

Riconformáre [di nuovo conformáre] *to conform more and more, or over and over.*

Riconfórta, *ſ. f.* [confórto] *comfort, aid, aſſiſtance.*

Riconfortáre [di nuóvo confortáre] *to comfort, ſtrengthen, corroborate or encourage.*

Riconfortáre [rinfreſcár la memória] *to put in mind, to remember.* Dante.

Ricongiúgnere, o Ricongiúngere [di nuóvo congiúgnere] *to join again, to rejoin.*

Ricongiugniménto, *ſ. m.* [il ricongiúgnere] *a joining again, a rejoining.*

Ricongiúnto, *adj. joined again, rejoined.*

Riconoreoráre [di nuovo congregáre] *to aſſemble, bring, draw or gather together again,*

Riconiáre [di nuovo coniáre] *to hammer or forge again, to ſtamp new, as in coin.*

Riconoscénte, *adj. m. f.* [giáto] *grateful, thankful.*

Riconoscénza, *ſ. f.* [il riconóſcere] *a knowing again.*

Riconoſcénza [gratitúdine] *acknowledgment, gratitude, thankfulneſs.*

Riconoſcénza [contraccámbio, gratitúdine] *acknowledgment, requital, reward.*

Riconoſcénza [rimordiménto] *remorſe, check, ſting of conſcience.*

Riconoſcénza [confeſſióne] *acknowledgment, acknowledging, owning, confeſſion.*

Riconóscere [ravviſáre, raffiguráre] *to know or know again.*

Riconóſcer una coſa da uno, *to be bound to one for ſomething.*

Da voi riconóſco la vita, *I am bound to you for my life.*

Riconóſcere [rimunerare] *to acknowledge, to conſider, to be thankful or grateful for, to requite, to reward or recompence.*

Riconóſcere un paéſe, una fortézza, una batteria [rndáre a vedére in che ſtato, a término ſi ritróvi, término militáre] *to obſerve, to view, to take a view of, to reconnoitre.*

Riconóſcerſi [ravvedérſi dogli erróri, pentírſi] *to repent, to acknowledge one's fault.*

Riconoscimento, *ſ. m.* [il riconóſcere] *an acknowledgment, a recognizance, a knowing again.*

Riconoſcimènto [contraccámbio] *acknowledgment, requital, reward.*

Riconoſcimènto [gratitúdine] *acknowledgment, gratitude, thankfulneſs.*

Riconoſcimènto [pentimènto] *repentance.*

Riconoſcimènto, *ſ. m.* [confeſſióne] *acknowledgment, acknowledging, owning, confeſſion.*

Riconoscitóre, *ſ. m.* [che riconóſce] *he that acknowledges, requites or rewards.*

Un riconoſcitóre, *ſ. m. a thankful man.*

Riconosciúto, *adj.* [da riconóſcere] *known or known again, v.* ſi conóſcere.

Riconquísta, *ſ. f.* [ricuperazióne] *re-acquiſition, recuperation.*

Riconquistáre [di nuovo acquiſtáre] *to new conquer, to recuperate, to conquer again.*

Riconsioerárp [maturaménte conſideráre] *to reflect, to conſider again or maturely.*

Riconſideráto, *adj. reflected, conſidered maturely.*

Riconsioliársi [prénder nuovo conſiglio pigliár partíto] *to charge one's mind, to bethink one's ſelf, to do a thing upon ſecond thoughts, to think better of it, to reſolve or determine.*

Ogni animál d'amár ſi riconſiglia, *all animals reſolve to love.* Petr.

Riconſigliáre [conſigliáre di nuóvo] *to adviſe or conſul again.*

Riconsolaménto, *ſ. m.* [il riconſoláre] *a new comfort or conſolation.*

Riconsoláre [conſolár di nuóvo] *to comfort again, to give new comfort.*

Ricontáre [conár di nuóvo] *to tell or count again.*

Ricontáre [raccontáre, narráre] *to tell, to recount, to tell over again.*

Ricónto, *ſ. m.* [epílogo] *an epilogue, a concluſion of a ſpeech.*

Riconvenire [chiamár in giudízio] *to ſue one in the law, to convene him before a judge.*

Riconvertíre [convértir di nuovo] *to convert, to convert again.*

Riconvitáre [rifar convíti] *to invite again.*

Ricoperchiáre [riméttor il copérchio] *to cover again.*

Ricopérta, ò Ricovérta, *ſ. f.* [occultaménto] *a covering or hiding.*

Ricopérta [cauſa] *cauſe, reaſon, account.*

* Ricopérta [pretéſto] *a pretence or pretext, cloak, colour.*

Ricopérto, *adj. covered or covered again.*

Ricopiáre [reſcrívere] *to copy again, to write fair again.*

Ricopriménto, o Ricovriménto, *ſ. m.* [il ricopríre] *a covering or hiding.*

Ricoprírе, o Ricovaíre [di nuóvo coprire] *to cover again.*

Ricoprire [occultáre, naſcóndere] *to hide or conceal.*

Ricoprire [ſcuſáre] *to excuſe or juſtify.*

Ricoprire [chiúdere] *to ſhut up.* Dante.

Ricorcáre, ò Ricoricáre [di nuovo corcáre] *to lay down again.*

Ricorcáre [propagináre] *to propine, to pro-*

to propagineate, to lay a vine-stock in the ground that others may come from it.

Ricoreársi [corlcársi di nuovo] *to lie down again, to go to bed again.*

Ricornaménto, *s. m.* } [ricórdo]
Ricoroánza, *s. f.* } *remembrance, memory, recollecting.*

Ricornáre [ridúrre a memória] *to remember, to put in mind.*

Ricordáre [nominére, far menzióne *to name, to mention.*

Ricordáre i morti a távola [dire cose fuor di propósito] *to say out of the way things, or not to the purpose.*

Ricordársi [aver in memória] *to remember, to call to mind.*

Ricoroáto, *adj. remembered,* v. ricordáre.

Ricornatóre, *s. m.* [che ricórda] *he that remembers or puts in mind.*

Ricornazióne, *s. f.* } [il ricordársi]
Ricóroo, *s. m.* } *remembrance, memory, a calling to memory.*

Ricordévole, *adj. m. f.* [memorábile, da ricordársene] *memorable, fit to be remembered, famous, renowned.*

Ricordávole, *s. m.* [chi si ricérda] *mindful, remembring.*

Ricoricáre, v. ricorcáre.

Ricoronáre [di nuóvo coronáre] *to crown again.*

Ricórre [ricógliere] *to gather or assemble together, to take up.*

Ricorréoorre [corrégger di nuóvo] *to correct or chide again.*

Ricórrere [di nuóvo córrere] *to run again.*

Ricórrere [andár a chieder aiuto, o difésa ad alcúno, rifuggire] *to have recourse, to fly to, or any whither, for succour, help or relief, to make address to.*

Ricórrere [dagli architétti si dice di cornice, o altro membro, che circóndi tutto, o gran parte dell' edificio] *to environ or surround about.*

Ricórso, *adj.* [da ricórrere] *runned again,* v. ricórrere.

Ricórso, *s. m.* [rifúgio] *recourse, resource, address.*

Aver ricórso, *to have recourse to, to fly for succour.*

Ricórso [il ricórrere, nella prima significazióne] *a running or flux of the water.*

Ricortójo, *adv. ea.* bollíre a ricortójo [bollíre affái] *to boil fiercely.*

Ricostroolárе [scórrer di nuovo navigándo le coste marittime] *to coast along, or go along, close to the shore again.*

Ricotonáre [accotonár di nuóvo] *to card, pick or comb again.*

Ricotonatúra, *s. f.* [il ricotonáre] *a carding, picking or combing again.*

Ricótta, *s. f.* [fior di fiero rappréso al fuoco] *a kind of new cheese.*

Ricótto, *adj.* [da ricuócere] *sodden, boiled or baked again, concocted.*

* Ricótto [bene esaminato, contrappesáto] *perpended, weighed, digested, examined.*

Ricoverraménto, *s. m.* [il ricoveráre] *a recovery, recovering, regaining or re-obtaining.*

Ricoveráre, o Ricovráre [racquistáre, recuperáre] *to recover, regain or retrieve, to get again.*

Ricoverár le forze, *to recover one's strength.*

Ricoverár la battáglia, *to regain the battle.*

Ricoveráre [ridúrre] *to bring to, to reduce.*

Ricoveráre a peniténza, *to bring to repentance.*

Ricoveráre [rifuggire] *to fly, to run or go to.*

† Ricoveráre [liberáre] *to deliver or free, to save.*

Ricoverár uno da qualche dolóre, *to ease or mitigate one's pain.*

Ricoveráre [andáre] *to go.*

Lo Re Pipino di Francia, ricoverò al soccórso della chiesa santa, *the thing Pipin of France went to the assistance of the holy church.*

Ricoveársi [ricórrere] *to have recourse, to fly to for help, relief or assistance, to make address to.*

Ricoveráto, *adj. recovered, regained,* v. ricoveráre.

Ricovertatóre, o Ricovratóre, *s. m.* [che ricóvera] *he that recovers, regains or retrieves.*

Ricóvero, o Ricóvro, *s. m.* [ricuperaménto] *a recovery, recovering, regaining or re-obtaining.*

Ricóvero [ripáro, rifúgio] *retreat, refuge, shelter, recourse, address.*

Ricreaménto, *s. m.* [conforto ripóso] *recreation, refreshment, sport, diversion.*

Ricreáre, o Ricreársi [di nuóvo creáre] *to create a-new.*

Ricreáre [dare allegriaménto, ristorare] *to recreate, to refresh, to divert or delight.*

† Ricreáre [consolare, trattenére] *to comfort, to give comfort, to entertain.*

Ricreársi [ristorársi] *to recreate, divert or refresh one's self, to unbend one's spirit.*

Ricreativo, *adj.* [atto a ricreáre] *recreative, which serves to recreate, diverting, pleasant delightful, entertaining.*

Ricreatóre, o Ricriatóre, *s. m.* [che ricréa, riparatóre] *a repairer, a restorer.*

Ricreazióne, o Ricriazióne, *s. f.* [ristóro, confórto] *recreation, a divertisement after labour, refreshment, sport, diversion, pastime.*

Ore di ricreazióne, *leisure hours.*

Ricreazioncélla, o Ricriazioncélla, *s. f.* [piccola ricreazióne] *a little recreation, refreshment or pastime.*

Ricredènte, *adj. m. f.* [ingannáto, vinto, convínto] *undeceived, disabused, convinced of the contrary,*

Far ricredénte [ingannáre, convincere] *undeceive, to disabuse, to convince one of the contrary.*

Ricrédere [creder altriménti di quel che s'è primo credúto, ingannársi] *to disabuse or undeceive one's self, to be of another opinion.*

Ricrédere [darsi pace, crédere] *to believe, to conceive.*

Mi parve così bella, che non potévo ricrédermi, *she appeared to me so handsome that I could scarce believe my eyes.*

Ricredúto, *adj.* [ingannáto, convínto] *undeceived, disabused, convinced.*

Poi si partì si come ricredúta, *then she went away as if she was convinced of the contrary.* Dante.

Ricréscere [crescer di nuóvo, moltiplicáre, farsi maggióre] *to increase, to grow, to multiply, to grow bigger.*

Ricrescimento, *s. m.* [il ricrécere] *an increasing or multiplying, a growing bigger.*

Ricriáre, v. ricreáre.

Ricriatóre, v. ricreatóre.

* Ricrío, *s. m.* [ricreaménto] *recreation, refreshment, diversion, pastime.*

Ricrocifiggere di nuóvo] *to crucify again.*

Ricrocifisso, *adj. crucified again.*

Ricucire [di nuóvo cucire] *to sew up again.*

Ricucito, *adj. sewed up again.*

Ricucitúra, *s. f.* [il ricucire, o 'l segno del ricucito] *a sewing up again, a seam.*

Ricuócere [cuócer bene] *to boil, bake or roast again, to concoct or digest.*

* Ricuócere [esaminare] *to examine, weigh, consider, discuss or sift.*

Ricuperaménto, *s. m.* il ricuperáre] *recuperation, recovery, retrieving, regaining or re-obtaining.*

Ricuperáre [recuperáre] *to recover, regain or retrieve.*

Ricuperár la salóte, *to recover one's health.*

Ricuperáto, *adj. recovered, regained, retrieved.*

Ricuperazióne, *s. f.* [ricuperaménto] *recuperation, recovering, regaining, re-obtaining.*

Ricúrvo, *adj.* [curvo] *crooked, bent.*

Ricósa, *s. f.* [il ricusáre] *a refusal, denial, repulse.*

Ricusáre [rifiutáre, non volére] *to refuse, to deny, to reject.*

R I D.

Ridáre [dar di nuóvo] *to give again.*

Ridda, *s. f.* [ballo di molte persóne fatto in giro, e accompagnáto dal canto] *a country dance.*

Menár la ridda, *to lead the dance.*

Menar la ridda [in senso oscéno] *to lie with a woman, to enjoy her.*

Rinnáre [andar girándo, a guisa della ridda] *to dance about, to caper, to curvet.*

Ridénte, *adj.* [che ride] *laughing.*

Ridénte [allégro, giojóso, festévole] *chearful, gay, pleasant.*

Un viso ridénte, *a smiling or chearful look or countenance.*

* Ridénte [favoreggiánte] *favourable, propitious, gracious, kind.*

Ajutáto dalla ridénte fortúna, *assisted by a smiling fortune.*

Ridere [muóvere il riso] *to laugh.*

Non posso contenérmi di ridere, *I cannot forbear laughing.*

† Ridere [esser o parér grato agli occhi] *to smile, to be or look pleasant.*

Ridono or per le piágge erbétte, e fiori, *the grass and flowers make the fields smile.*

Ridere [diciám de' vasi, quando per troppo pienézza cominciano a traboccáre] *to run over.*

Ridersi [burlársi, farsi bello] *to laugh at, to scoff at.*

Perchè vi ridéte di me, *why do you laugh at me.*

Mi rido delle vostre minácce, *I laugh at your threatnings.*

Ridere [esser favorévole] *to be favourable or prosperous to.*

La fortúna vi fa ridere, *fortune smiles upon you.*

Ridere agli únoli [ridere, e non sapére di che] *to laugh at nothing.*

Ridere in bocca [mostrársi amico ad uno, per ingannárlo] *to smile at one, and then to cut his throat.*

Ridévole, *adj. m. f.* ridícolo] *ridiculous.*

Ridevolménte, *adv.* [ridicolosaménte] *ridiculously, in a ridiculous manner.*

Ridiciménto, *s. m.* [il ridíre] *the saying of the same thing over again, repetition.*

Ridicitóre, *s. m.* } [che ridíce] *a*
Ridicitrice, *s. f.* } *repeater or rehearser.*

Ridícolo, *s. m.* [cosa che indúce a riso] *a ridiculous thing.*

Ridícolo [persóna che fa ridere in una com-

commédia] *he that acts the ridiculous part in a play.*

Ridicolo, *adj.* [atto a muóvere il riso, *ridiculous, fit to make one laugh or to be laughed at.*

Ridicolosaménte, *adv. ridiculously.*

Ridicolóso, *adv.* [ridicolo] *ridiculous, fit to be laughed at.*

Ridíre [repetére, dir di nuóvo, ripétere] *to repeat, to say or tell over again.*

Ridíre [raccontáre, riferíre] *to tell, to report, to relate.*

Io non so ben ridír come v'entrái, *I cannot tell you in what manner I went in there.* Dante.

Se vero al cuor l'occhio ridíce, *if my eyes don't deceive my heart.* Petr.

Ridírsi [disdirsi, dire il contrário di quel che già s'è detto] *to unsay or unsay what one has said, to recant.*

Ridirizzare [dirizzare di nuóvo] *to make strait again.*

† Ridirizzáre [riformáre] *to redress, to reform or correct.*

† Ridirizzáre [indirizzáre] *to put in the right way.*

Ridirizzársi [rilevársi] *to get up again.*

Ridirizzáto, *adj. made strait or set up again*, v. ridirizzare.

Ridítore, *s. m.* [che si ride] *a jester, a banterer, a scorner.*

Ridividere [dividere di nuóvo] *to divide, part or separate again.*

* Ridolénte, *adv. m. f.* [che rende odore] *redolent, yielding a sweet smell or scent.*

Ridolére [rendere odóre] *to smell well, to yield a sweet smell or scent.*

Ridolérsi [tornár nuovo dolore] *to grieve again, to complain, lament or bemoan.*

Ridolérsi [lamentársi] *to complain or make complaints, to expostulate.*

Ridomandáre [di nuovo domandáre] *to demand or ask again, to require.*

Ridonáre [di nuovo dare] *to give again, to give back again.*

Riddndánte, *adj.* [che ridónda] *redounding, reflecting or emitting.*

Ridondénza, *s. f.* [il ridondáre] *excessiveness, superfluity, overflowing, a redounding, a reflection.*

Ridondare [rilultare] *to redound, effect or turn.*

Ciò ridonderébbe a mio pregiudízio, *this would turn to my prejudice.*

Ridottábile, *adj. m. f.* [da temérsi] *redoubtable, formidable, dreadful.*

Ridottáre [temére] *to fear, to dread.*

Ridottáto, *adj.* [temúto] *redoubted, feared, dreaded.*

Ridottevole, *adj.* [ridottábile] *redoubtable, formidable, dreadful.*

Ridótto, *s. m.* [luogo, dove più persone si adunano] *a room, a place where people meet together or retire to.*

Ridótto [ricettácolo] *a receptacle, shelter, place of retirement.*

Far il suo ridótto in un luogo, *to retire into a place.*

Ridótto, *adj.* [da ridúrre] *reduced*, v. ridúrre.

Ridubitáre [dubitár di nuovo] *to doubt again.*

Riduórre, o Rioúcere [ricondúrre, far ritornáre] *to restore or bring back.*

Ridúrre in pólvere, *to reduce to or into powder.*

Ridúrre [sommettere] *to reduce, subdue, to bring under the power.*

Ridúrre [sforzáre] *to seduce, force or compel.*

Ridúrsi [ricoverársi] *to shelter, to fly to a place, or to one, for shelter or refuge.*

Ridursi [ristringersi, considere] *to reduce, to come or amount, to consist.*

A quelli due comandamenti tutta la legge e i profeti si riducono, *under these two commandments all the law and the prophets come.*

Ridúrsi [radunársi] *to assemble or meet together.*

Ridúrsi a merte [ricordársi] *to remember, to call to mind.*

Ridurre in isperánza [dar cagióne di sperare] *to give hopes.*

Ridusimento, *s. m.* [il ridúrre] *reduction, restoring.*

Riducitóre, *s. m.* } [che ridúce] *a*
Riduttóre, *s. m.* } *bringer back, he that reduces.*

Riduzione, *s. f.* [riduciménto] *reduction, a reducing or bringing back.*

R I E.

* Riédere [ritornáre] *to return, to come back.*

Riedificáre [di nuovo edificáre] *to rebuild, to build up again, to re edify.*

Riedificazione, *s. f.* [il riedificáre] *a rebuilding or building up again, a restauration.*

Riempiere [empiere, o empier di nuóvo] *to fill up, to fill up again.*

Riempiere la piázza, o 'l pópolo d'una cosa [pubblicárla per tutto] *to publish or divulge a thing, to reveal it.*

Riempimento, *s. m.* [riémplere] *a filling up again.*

Riempire, *v.* riempiere.

Riempitivaménte, *adv. quite full.*

Riempitivo, *adj.* [che riempie] *filling, that fills up.*

Rientráre [entráre di nuovo] *to come in again, to go or get in again.*

Rientrár in se stesso, *to recollect, to reflect upon one's self.*

Rientrársi [ritirársi] *to shrink.*

Rientráto, *adj. come, gone, got in again.*

Rientráto [raccorciáto] *shrunk.*

Riepilogáre [ricapitolare] *to sum up.*

Riéscere, *v.* riuscire.

R I F.

Rifaciménto, *s. m.* [il rifáre] *restauration, reparation, re-establishment.*

Rifáre [far di nuovo] *to do again, to do over again.*

Rifáre [ricostruire] *to re-edify, to rebuild or build up again.*

Rifáre [raccomodare] *to mend, to repair.*

Rifár il letto, *to make the bed again.*

Rifár ficdro [rassicurare] *to assure, to make sure again.*

Rifár certo [di nuovo accertáre] *to certify, to protest again.*

Rifársi di che che si sia [farsi più bello] *to become, to look handsomer.*

Rifár i danni [risarcire le pérdite] *to make up the loss.*

A rifár sia del mio, *I lay a wager, I warrant you.*

Rifár le carni [dar loro la prima cocitúra, perche si conservino] *to overpower or boil meat that it may keep.*

Rifársi [ripigliár le forze] *to recover, to mend, to recruit, to pick up one's crumbs again.*

Rifátto, *adj. done over again*, v. rifáre.

Un mendico rifátto, *an up start.*

Rifavellare [favellár di nuovo] *to speak again.*

Rifazióne [rifaciménto] *restauration, repair, repairing.*

Rifedíre [di nuovo fedire] *to wound again.*

Rifedire nel molle [métterli volentiéri alle imprése agevoli] *to undertake readily easy things.*

Rifendere [di nuovo féndere] *to cleave, split, cut or divide in two.*

Riferendário, *s. m.* [che riferisce] *referendary, an officer in chancery.*

Riferente, *adj. m. f.* [che riferisce] *referring, that refers.*

Riferénza, *s. f.* [relazióne] *reference, relation.*

Riferíre [ridire, rapportáre altrúi quello che s'è udito o visto] *to refer, to relate.*

Riferíre [aver convenièzza, relazióne, o dependénza, attenére] *to be like, to have relation to, to regard.*

Riferíre [attribuire] *to refer, to ascribe.*

Riferirsi ad uno [riméttersi in lui, stársene al parére, e volunta sua] *to refer, to leave or put a thing to one's judgment.*

Riférma, *s. f.* [cattéroia] *confirmation, ratification.*

Riffermáre [raffermáre, confermáre] *to confirm, to ratify, to approve.*

Rifermáre [quietáre] *to quiet, to sedate, to appease or pacify.*

Riférto, *s. m.* [relazióne] *relation, account.*

Rifértо, *adj.* [da riferíre] *referred, related, cut or divided in two.*

Refezióne, *s. f.* [rifaciméuto] *repair, restauration, repairing.*

Sotto refezióne di tutti danni, *upon the penalty of making good all losses.*

Rifiammeggiáre [grandemente fiammeggiáre] *to glisten, to shine, to be exceeding bright.*

Rifiatamento, *s. m.* [respirazióne] *breath, breathing, respiration.*

Rifiatáre [respirare] *to breathe.*

Non ho tempo di respirare] *I have not time to breathe.*

Rificcare [di nuovo ficcáre] *to fix or put in again.*

Rificcáre [rapportáre, ridir le cose, modo basso] *to relate, to tell, to fetch and carry.*

Rifidáre [aver fidánza, confidáre] *to confide, to trust or rely upon.*

Rifiédere [di nuovo nedere] *to wound again.*

Rifiédere [aspirare] *to aspire to, to covet, to desire, to aim at.*

Che solo a ciò la mia mente rifiéde, *this is the only thing which I aim at.* Dante.

Rifigliáre [di nuovo figliáre] *to bring forth again, to lie in again.*

Rifiorire [rináscere] *to be born again, to grow or spring up again.*

Rifiorire [marcir di nuovo, parlándo d'una piaga, o ferita quando pare che sia guarita] *to renew or open again, speaking of a sore or a wound.*

Rifigurare [raffigurare] *to know again.*

Rifinire } [finire, cessáre] *to end,*
Rifinire } *to make an end, to cease, to leave off.*

Non la rifinirete mai, *shall you never have done.*

Rifiorente, *adj. m. f.* [che rifiorisce] *flourishing again.*

Rifiorimento, *s. m.* [il rifiorire] *a flourishing again.*

Rifiorire [di nuovo fiorire] *to blossom again.*

* Rifiorire [ritornáre di nuovo in fiori-

Digitized by Google

fiórido e buono ſtato] *to flouriſh, to thrive, to proſper again.*

Rifiorire [riabbellíre] *to adorn, to embelliſh, to trim again.*

Rifiſſo, *adj.* [di nuóvo fiſſo] *fixed or put in again.*

Rifiutagióne, *s. f.* / Rifiutaménto, *s. m.* / Rifiutánza, *s. f.* } [rifiúto] *refuſal, denial, repulſe.*

Rifiutánte, *adj. m. f.* [che rifiúta] *refuſing, that refuſes, denying.*

Rifiutáre [ricuſáre, non volére, non accettáre] *to refuſe, to deny.*

Rifiutáre [rinunziáre, laſciáre, depórre] *to renounce, quit, forſake, to give over a thing.*

Rifiutáto, *adj. ecuſed, denied, forſaken.*

Rifiutatríce, *s. f.* [che rifiúta] *ſhe that refuſes or denies.*

Rifiúto, *s. m.* [ricuſaménto, rinúnzio] *refuſal, repulſe, denial.*

Fare un rifiúto [rifiutáre] *to refuſe.*

Il rifiúto [cosa rifiutáta] *refuſal, a thing refuſed.*

Il rifiúto [cosa vile] *one caſt, refuſe, trafh, fad paltry ſtuff, trumpery, ſnippery.*

Riflessióne, *s. f.* [conſideraziône] *reflection, meditation, conſideration.*

Far riflessione ſopra uno cosa [conſiderár bene] *to reflect upon a thing, to think or conſider of it.*

Rifleſſióne [ripercotiménto] *reflection, returning back.*

Riflésso, *s. m.* [il riflettere, riflefſióne] *reflection, reverberation.*

Il riflésso del Sole, *the reflection or reverberation of the ſun.*

Riflésso, *adv.* [da riflettere] *reflected.*

Riflettere [ribáttere, ritórcere, ripercuótere, rimandár in diétro] *to reflect, to reverberate, to ſtrike or beat back.*

Riflettere in raggi, *to ſhine.*

* Riflettere [conſideráre] *to reflect, to think, to conſider.*

Riflússo, *s. m.* [il moto del mare quando s'allontáno dello ſpiággia] *a reflux, ebb or ebbing.*

Rifocillaménto, *s. m.* [riſocilláre] *comfort, refreſhment, reſt.*

Rifocillare [riſtorare, rierear] *to comfort, to refreſh.*

Rifondáre [di nuovo fondáre] *to reſtore, rebuild, to re eſtabliſh or ſettle again.*

Rifóndere [di nuóvo fóndere] *to melt, to caſt again or new caſt.*

Rifrángere [riflettere] *to reflect, to reverberate.*

Riforbíre [ripulíre] *to new furbiſh, to furbiſh again.*

Riforma, *s. f.* / Riformagióne, *s. f.* } [il riformáre] *reform, reforming or reformation.*

Riforma di ſoldáti, *a reform or diſbanding ſome part of the army.*

Riformagióne [antico magiſtráto in Firénze, che oncóra duro] *an ancient magiſtrate in Florence.*

Riformáre [riordináre, dar nuova e migliór forma] *to reform, redreſs, or improve.*

Ma poich' al poco il viſo riformóſſi, *but after he had taken his natural ſhape.* Dante.

Riformáre ſoldáti, *to reform troops, to diſband or caſhier part of them.*

Riformáto, *adj. reformed.*

Officiále riformáto, *a reformado, an half-pay officer.*

I riformáti [i proteſtánti] *the proteſtants, thoſe of the reformed religion.*

Religióni riformáti, *the reformiſts.*

Riformatóre, *s. m.* [che riformá] *a reformer.*

Riformatríce, *s. f.* [quella che riformá] *a reformer, ſhe that reforms.*

Riformazióne, *s. f.* [riformagióne] *reformation, a reforming or reform.*

Rifornire [provvedér di nuóvo] *to provide or furniſh again, to ſupply.*

Rifortificáre [di nuovo, e magiormente fortificáre] *to fortify or new fortify.*

Rifrancáre, *v.* rinfrancáre.

Rifrángere, ò Rifrángersi [il deviár che fo il rággio dal ſuo dritto camnino, per l'incontro di diverſi mezzi, ripercuótere] *to reflect, to reverberate, to refrain.*

Rifrátto, *adv.* [da rifrángere] *reflected, reverberated, repulſed.*

Luce rifrátta, *a wink light.*

Veder rifrátto, *to ſee two another object.*

Rifrazióne, *s. f.* [il rifrángere] *refraction.*

Rifreddaménto, *s. m.* [il rifreddáre] *a cooling, coldneſs, relenting.*

Rifreddáre [raffreddáre] *to cool or grow cold.*

† Rifreddársi [intiepidirſi] *to cool, to relent, to leſſen, to grow colder or leſs.*

Rifregáre [fregar di nuóvo] *to rub again.*

Rifrenaménto, *s. m.* [il rifrenáre] *a bridling, a checking, curbing or holding in.*

Rifrenáre [raffrenáre] *to refrain, to bridle, to curb, to keep in, to check, to reſtrain.*

Rifrenáto, *adj. refrained, bridled, curbed, checked, reſtrained.*

Rifrenazióne, *s. f.* [il rifrenáre] *a reſtraining, bridling, checking, or curbing.*

Rifrigeráre [refrigeráre] *to cool, to refreſh, to comfore.*

† Rifrigueráre [diminuíre] *to cool, to relene, to diminiſh, to aſſwage, to danne, to diſcountenance.*

Rifrigeráto, *adj. cooled, refreſhed, ſtaked, relented, daunted, diminiſhed, allayed.*

Rifrigerativo, *adj.* [refrigerativo] *cooling refreſhing, refrigerative.*

Rifrigerazióne, *s. f.* [il rifrigeráre] *refrigeration, a refreſhing or cooling.*

Rifríggere [di nuóvo friggere] *to frip again.*

Rifrigério, *s. m.* [refrigério] *refreſhmene, comfort, eaſe.*

Rifrustáre [ricercáre, ſcórrere] *to rake up or into, to ſearch, to rummage.*

Rifrustáto, *adj. raked up or into, ſearched, rummaged.*

* Rierústo, *s. m.* [copia] *plenty, abundance, ſtore, copiouſneſs.*

Rifrúllo di pugna, *a ſtorm of blows.*

Rifuggíre [ricoverárſi, ricórrere per trovár ſicurézza] *to fly to a place, or to one, for ſhelter or refuge, to ſhelter one's ſelf.*

Rifuggíto, *adj.* [ricórſo per rifúgio] *ſheltered, fled to a place for refuge.*

Un rifuggito, *s. m.* uno rifuggita, *s. f. a refugee.*

Rifúgio, *s. m.* [ricóvero, dove, e a chi ſi può rifuggíre] *a refuge, ſhelter, ſanctuary.*

Rifulgénte, *adj. m. f.* [riſplendénte] *refulgent, ſhining, glittering, bright.*

* Rifúlgere [riſplendere] *to ſhine.*

Rifusáre [rifiutáre] *to refuſe, to deny.*

R I G.

Riga, *s. f.* [linea] *a line.*

Righe della mano, *the lines of the hand.*

Riga [ſtrifcio] *a ſtroke or daſh.*

Rigáglia, *s. f.* [máncia, il toprappiù del dovére] *profit.*

Rigáglia di polástri, e ſimili, *gibblets.*

Rigágno, *s. m.* / [piccolo rivo] *a* Rigagnolo, *s. m.* *brook, ſtream, or rivulet, a kennel in a ſtreet.*

Rigálico, *s. m.* [conſolida maggiore] *wall-wort or comfrey, bugle, (an herb.)*

Rígano, *s. m.* [origano] *origan, organ, wild or baſtard marjoram, or wild mint.*

Rigáre [bagnáre] *to water, to ſprinkle, to wet.*

Elle rigávan lor di ſangue il volto, *they bedew'd their faces with blood.* Dante.

Rigáre [imeáre] *to ſtreak, to make ſtreaks or lines.*

Rigáto, *adj. watered, ſprinkled, wet, ſtreaked.*

Rigattáto, *adj.* [venderéccio] *that is for ſale or to be ſold.*

Rigattiére, *s. m.* [rivenditóre] *a regrater or huckſter.*

Rigeneráre [di nuóvo generáre] *to regenerate, to beget again, to cauſe to be born again.*

Rigeneráto, *adj. regenerated, born a ſecond time.*

Rigeneratóre, *s. m.* [che rigénera] *a regenerator.*

Rigenerazióne, *s. f.* [il rigenerár re] *regeneration, a new and ſpiritual birth.*

Rigermogliáre [di nuóvo germogliáre] *to bud or ſhoot again.*

Rigettaménto, *s. m.* [il rigettáre] *rejection, a retiring or caſting off.*

Rigettáre [riputáre] *to reject, to caſt off, to refuſe, to ſlight or deſpiſe.*

Rigettare [récere, vomitare] *to caſt up or vomit.*

Rigettáto, *adj. rejected, ſlighted, deſpiſed, caſt off.*

Rigétto, *s. m.* [rifiúto] *one caſt, refuſe, ſad paltry ſtuff, trumpery, ſnippery.*

Rigidamente, *adv.* [con rigidézza] *rigidly, ſtrictly, ſeverely, vigorouſly.*

Rigidézza, *s. f.* / Rigidità, *s. f.* / Rigidítáde, *s. f.* / Rigiditáte, *s. f.* } [severità, asprézza, onestità] *rigidity, ſtrictneſs ſeverity, ſtiffneſs, vigour.*

Rígido, *adj.* [severo] *rigid, ſtrict, ſevere, rigorous, ſtern.*

* Rigido [álgro, duro] *ſevere, rough, hard.*

Invérno rígido, *a ſharp winter.*

Piétra rígida, *a hard ſtone.*

Alpi rígide, *rugged Alps.*

Rigiráre [andár in giro] *to go round about, to environ.*

† Rigiráre [ingannáre] *to deceive, to cheat, to cozen.*

† Rigiráre [maneggiáre] *to manage, to conduct.*

Rigiráto, *adj. gone round about, environed, v.* rigiráre.

Rigirazióne, *s. f.* [il rigirár e] *a whirling or turning round, a turning or winding about.*

* Rigíre [ritornáre] *to return or go back.*

Rigíro, *s. m.* [il rigiráre] *a whirling or turning round, a turning or winding about.*

Rigiro [aſtúzio] *a by-way, a cunning ſhift, evaſion, ſubterfuge.*

Rigiro [circúito di parole] *a compaſs of words, a going about the buſh, a fetch about.*

Rigiro [negózio ſegréto] *a trick, cunning,*

ning, *flight*, *vaile*, *craftineſs*, *device*, *ſubtlety*.

Rigittáre, o Rigettáre [di nuovo gittáre] *to reject*, *to caſt off*, *to refuſe*, *to ſlighe or deſpiſe*, *to diſapprove*.

Rigittáre [ſcacciár do ſe] *to ſlight*, *to ſcorn*, *to contemn*, *to undervalue*, *to make no account of*.

Rigittáre [vomitáre] *to caſt up*, *to vomit*.

Rigiúgnere [raggiúgnere] *to overtake*, *to join again*, *to re-join*.

Rigiúgnersi [coogiúgnerſi] *to come together again*, *to meet again*, *to be joined together again*.

Rignáre, o Ringhiáre [fer le voce del covállo] *to neigh like a horſe*.

Rigno, *ſ. m.* [nitrito] *the neighing of a horſe or mare*.

Rigo, *ſ. m.* [ſegno per tener dritto] *a line*.

Rigóglio, *ſ. m.* [orgóglio] *pride*, *haughtineſs*, *vanity*, *preſumption*, *arrogance*.

Rigóglio [il troppo vigor delle pionte] *rankneſs of plenty*.

Rigóglio [eſogo] *evaporation*.

Rigogliosaménte, *adv.* [orgoglioſeménte] *proudly*, *haughtily*, *arrogantly*.

Rigoglióso, *adj.* [orgoglióſo] *proud*, *haughty*, *arrogant*, *preſumptuous*.

† Rigoglióſo [viváce] *lively*, *brisk*.

Rigoglióſo [vigoróſo, forte] *vigorous*, *impetuous*, *ſtrong*.

✱ Rigoglióſo [flórido] *flouriſhing*, *proſperous*.

Rigóglio, *ſ. m.* [occéllo delle grandézze d'un pappegállo] *a wittwell or woodwall*.

Rigolétto, *ſ. m.* [ridda, corſibo] *a country-dance*.

Rigoléto [piccioi rigolo] *a young wittwall or woodwall*.

Rigonfiáre [gonfiáre] *to ſwell*.

Rigonviáto, *adj.* *ſwelled*.

Rigóre, *ſ. m.* [severità, aſprézza] durézza] *rigour*, *ſeverity*, *hardneſs*, *cruelty*, *ſternneſs*.

Rigói di febbre, *the cold or violent ſhaking which accompanies an ague*.

Rigóre [durézzo, ſodézza] *hardneſs*, *ſubſtance*.

Il rigor del verno, *the ſharpneſs of winter*.

Rígoro, *ſ. m.* [rigágoolo] *a brook*, *ſtream or rivulet*.

Rigoroseménte, *adv.* [con rigóre] *rigorouſly*, *ſeverely*, *hardly*, *ſternly*.

Rigorosità, *ſ. f.* } [rigóre] *vi-*
Rigorositáde, *ſ. f.* } *gour*, *ſeveri-*
Rigorositáte, *ſ. f.* } *ty*, *cruelty*, *ſternneſs*, *hardineſs*.

Rigoróſo, *adj.* [ſevéro, eſpro] *rigorous*, *ſevere*, *hard*, *ſtern*, *cruel*.

Rigovernáre [leváre, nettáre le ſtoviglie imbrattáte] *to waſh*, *to ſcour*.

Rigovernáre [governáre] *to govern*, *to manage*, *to rule*.

Rigradáre [diſtíngoerſi per gradi] *to divide in ſeveral degrees*.

Rigrésso, *ſ. m.* [autorità di ricovenír elcúno io giudízio] *an affiſion*.

Rigridár [gridár di nuovo] *to cry again*.

Riguadagnáre [riacquiſtáre, ricuperáre] *to recover*, *regain*, *win back*, *or get again*.

Riguardaménto, *ſ. m.* [il riguardáre] *to look*, *to view*.

Riguardeménto [ſchifeménto] *a ſhunning*, *eſcaping*, *or avoiding*.

Riguardánte, *ſ. m. f.* [che riguárde] *a looker on or ſpectator*.

Riguardáre [guardár attentoméntè] *to look upon*, *ſee or behold*, *to ſtare at*, *to look fixedly*.

Riguardáre [eſſer volto verſo qualche luogo] *to look*, *face*, *front*, *to be ſituate againſt*.

La mia caſe rigoárdo ſopre il fiume, *my houſe looks on the river*.

Riguardáre [aver riguárdo, conſideraziónè] *to look*, *in mind*, *to conſider*, *to concern*, *or regard*.

Riguardáre une coſe [riſparmiárle] *to ſpare*, *to manage*, *to ſave a thing*.

Riguardársi [eſtenérſi delle coſe occive elle ianità] *to forbear a thing*, *to abſtain or keep from a thing*, *to refrain or keep one's ſelf from it*.

Riguardáto, *adj.* *looked upon*, *ſeen*, *beheld*, *v.* riguardáre.

Riguardévole [riguardévole] *conſiderable*, *eſtimable*, *honourable*, *qualified*.

Riguardatóre, *ſ. m.* [che riguárde] *a looker on*, *a ſpectator*.

Riguardetóre [cuſtóde] *a keeper*, *a guardian*.

Riguardatrice, *ſ. f.* [che riguárde] *a ſpectatreſs or ſhe beholder*.

Riguardevóle, *adj.* [degno d'eſſer riguardáto] *regardable*, *conſiderable*, *worthy*, *for whom one ought to have a regard or reſpect*.

Riguárdo, *ſ. m.* [il riguardáre] *a look*, *view*, *eyes*, *ſights*.

Riguárdo [aſpétto degli aſtri] *aſpect*.

Aver il riguárdo [riguardáre] *to look*, *face*, *front*, *to be ſituate againſt*.

Riguárdo [viſto, guardatúra] *look*, *countenance*.

Di feróce riguárdo, *of a ſurly or doggiſh look*.

Siere o rigoárdo [ſtar vigiláte] *to ſtand upon one's guard*, *to be vigilant*.

Riguárdo [cure, travéglio] *cares*, *troubles*, *vexation*.

Riguárdo [riſpétto, conſideraziónè] *regard*, *conſideration*, *reſpect*, *account*.

Io riguárdo, *as for*, *as to*, *in reſpect*.

Riguárdo [ioteréſſe, e mérito di danári preſtáti] *intereſt*.

Riguardóſo, *adj.* [cauto] *cautious*, *circumſpect*, *prudent*.

Riguiderdonaménto, *ſ. m.* [il riguiderdonáre] *a recompence*, *requital*, *reward*.

Riguiderdonáre [rimuneráre] *to recompence*, *to requite*, *to make amends*, *to remunerate*.

R I L.

Rilasciáre [laſciáre] *to releaſe*, *to let go*, *to ſet at liberty*.

Rilásciо, *ſ. m.* [il rileſciáre] *a releaſing or ſetting at liberty*, *relay*.

Cevállo di rileſcio, *a freſh horſe*.

Rilessáre [allentáre] *to ſlacken*, *looſen or unbend*, *to relax*.

Rilellare [ſtreccáre, diſfólver le forze] *to tire*, *to fatigue*.

Rilaſſáre [leſciáre, rileſciáre] *to leave*, *to let go*, *to releaſe*.

Rilaſſársi [lo ſtritolársi del terréoo] *to yield or give over*, *ſpeaking of the ground*, *to fall away*.

Rilessatívo, *adj.* [che he forza di rilellare] *relaxing*, *looſening*, *ſlackening*.

Rilessazióne, *ſ. f.* [il rilellare] *relaxation*, *looſening*, *ſlackning*.

Rilavare [di nuovo levare] *to waſh again*.

Rilavato, *adj.* *waſhed again*.

Rilegaménto, *ſ. m.* [il rilegáre] *a tying or binding faſt again*.

Rileoáre [di ouovo legáre] *to tie or bind again*.

Rilegáre un libro, *to bind up a book*.

Rilegáre [vietáre, proibire] *to forbid*, *to deny*, *to prohibit*.

Rilegáre [mandáre in eſilio] *to baniſh*, *to exile*, *to confine to a place at a diſtance*.

Rileoáto, *adj.* *tied again*, *v.* rilegáre.

Rileóggere [legger di nuovo] *to read over again*.

Rilènte, *ex.* o riléntе, *adv.* [con cautélo] *cautiouſly*, *adviſedly*, *prudently*, *with precaution*.

Rilevaménto, *ſ. m.* [il rileváre] *a raiſing up again*.

Rilevánte, *adj. m. f.* [importánte] *importane*, *material*, *main*, *of great concern or importence*, *of great conſequence*, *conſiderable*.

Rilevárе [elaar sù] *to raiſe*, *get*, *or take up again*.

Rileváre [riezáre] *to raiſe or erect*.

Rilevárſi [rizzárſi, levárſi sù] *to get up*.

Rilevársi [follevár do celemità, rimettere io buono ſtoto] *to aſſiſt*, *to help* e *to give aſſiſtance*.

Rileváre [confortáre] *to comfort*, *to give comfort*, *to conſolate*, *to eaſe one's grief*.

Rileváre [importáre, giováre] *to concern*, *import*, *matter*, *or ſignify*.

Rileváre [cevár la paróle dello teſtára de' caráiteri] *to ſpell*.

Rileváre [cevár il número de più figúre d'ábbaco meſſe inſiéme] *to caſt up or compute*.

Rileváre [olleváre] *to bring up*.

Rileváre [fórgere del piono dove qualche coſe è effiſſa] *to riſe*.

Rileváre [riportáre] *to carry back*.

Rilevataménte, *adv.* [con riliévo e magoificeméote] *magnificently*, *greatly*, *ſplendidly*.

Rilevato, *adj.* [che riliévo] *raiſed*, *lifted*, *high*.

Rileváio [grende, di gronde importánzo] *great*, *conſiderable*, *of great conſequence*.

Rileváio [insigoe] *high*, *famous*, *noble*.

Rileváto, *ſ. m.* [oltézza ſopraſtánte] *a riſing ground*, *a height*.

Rileváto [árgine] *the brim*, *brink*, *ſide*, *edge*.

Rilevato, *adv.* [rilevataméntе] *magnificently*, *greatly*, *ſplendidly*.

Rilevatóre, *ſ. m.* [ſollevetóre] *he that helps or aſſiſts*.

Rilieváre, *v.* rileváre.

Riliévo, *ſ. m.* } [quello che ovánza
Riliévo, *ſ. m.* } alle menſa] *remnants*, *fragments*, *or ſcraps of dinner*.

† Peſcárſi di riliévo, *to feed upon words*.

Coſe di riliévo [d'importánaa] *a thing of conſequence or moment*.

Figúre di riliévo [ſtátoa] *a ſtatue*.

Riliévo [tutto quello che s'aiza dal ſuo piono] *relievo*, *imboſs'd work*.

Boſſo riliévo [quendo il lavóro non e'alzo molto dol ſuo piono] *baſſe relievo*, *when the work is but little rais'd from its ground*.

Rilucciáre [riſpléndere] *to ſhine*.

Rilucénte, *adj. m. f.* [che riluce] *ſhining*, *glittering or gliſtening*.

Rilúcere [riſpléndere] *to ſhine*, *glitter or gliſten*.

Gli riluce il pelo [cioè è molto graſſo] *he is very fat*.

Rilustráre [luſtrár di nuovo] *to poliſh or ſet a glaſs upon*.

Riluttánte, *adj. m. f.* [che contrásta] *reluctant*, *ſtriving againſt*.

R I M.

Rima, *ſ. f.* [conſonánzo, o ormonía procedénte dolla medéſima deſinénza o terminazióne] *rime or rhime*, *the likeneſs of ſound at the end of words*.

Rime [compoſizióne in verſi] *poetry*.

Uo dicitóie in rima, *a poet*. Boec.

Rima [verſo] *verſe*.

Riſpón-

Riſpóndere alle rime, *to anſwer to one's queſtions.*

Rimenoáre [mandáre io diétro] *to ſend back again.*

Rimandáre [moodár via] *to ſend away.*

Rimandáre [récere, vomitáre] *to caſt up, to vomit.*

Rimanoáto, *adj. ſent back again, v.* rimendáre.

Rimáno, *s. m.* [término del giocco della palla] *a ſending back or returning.*

Riſpóndes di rimóndo, *to anſwer preſently.*

Rimaneggiáre [maneggiár di nuóvo] *to handle or treat again, to peruſe or overlook.*

Rimanénte, *s. m.* [quel che rimáne] *a remnant, that which remains or is left of any thing.*

Il rimanénto del giórno *the reſt of the day.*

Al rimanéote, *adv. in ſhort, but, now.*

Rimanére [formárſi, ſtare, reſtáre] *to ſtay, remain or continue.*

Rimanére [ovanzáre] *to be left, to remain, to be extant.*

Rimanére [divenire] *to become.*

Rimoóére [impedire] *to hinder.*

Noo rimarrà per queſto] *this ſhall not hinder me.*

Rimanétevi io pace, *good by to you.*

Rimanérſi [oſtenérſi, divezzárſi] *to leave off, to abſtain, to forbear.*

Non mi rimarrò d'amárvi, *I ſhall always love you.*

Rimangiáre [mangiár di nuóvo] *to eat again.*

Rimánte, *s. m. f.* [che fa verſi] *a rhimer.*

Rimáre [fár verſi] *to rhime, to put in verſe.*

Rimorgináre [ſaldáre, chiúdere] *to heal.*

Rimaritáre [di nuóvo moritáre] *to marry again.*

Rimoritárſi [ritór marito] *to marry again.*

Rimaritáta, *adj. f.* [non ha il maſcolino, perche la donna ſolo e quella che ſi rimarita] *married again.*

Rimása *s. f.* [il rimanére] *an abiding or tarring behind, a remaining; a ſtay.*

Rimáso, *s. m.* [ovánzo] *a remnant, that which remains or is left of any thing, reſt,*

Rimáſo, *adj.* [da rimanére] *remained, ſtay'd, left behind, v.* rimoóére.

Rimasticáre [maſticár di nuóvo] *to chew, to chew again.*

Rimásto, *adj.* [rimáſo] *remained, left behind, v.* rimanére.

Rimasúglio, *s. m.* [avanzaticcio] *remnants, table-remnants, bits, crums.*

Rimáto, *adj.* [fatto in rima] *rhimed, in rhime.*

Rimatóre, *s. m.* [poéta] *a rhimer, a poet.*

Rimraloanzíre [pigliár nuóvo baldánzo] *to chear up, to take courage again.*

* Rimbáloera, *s. f.* [affettáta accoglienza, voce bolla] *an affected reception.*

Rimbaloíre [rallegrárſi] *to rejoice, to be glad.*

Rimbalzáre [ſaltáre in alto, balzáre] *to bricole, to jump up, to toſs up.*

Rimbalzáre [riſultáre, tornáre] *to return, to reſult.*

Rimbálzo, *s. m.* [il rimbalzáre] *a bricole or rebound, v.* di rimbálzo.

Rimbambíre [tornár bambíno] *to grow a child again.*

Rimbambíto, *adj.* [che per la vecchiája ha perdúto il diſcórſo, ed è ritornáto quaſi bambino] *childiſh, fooliſh.*

Un vécchio rimbambíto, *an old fool.*

Rimbarcáre [imbarcár di nuóvo] *to ſhip or imbark again, to re-imbark.*

Rimbarcárſi [rientráre nel vaſcéllo] *to re-imbarck or go on board again.*

Rimbeccáre [ripercuótere, ribáttere indiétro] *to puſh, beat, force, thruſt or drive back, to repel or repulſe.*

Rimbeccáre lo pallo [ripercuóterlo indiétro] *to ſend back the ball.*

Rimbécco, *s. m.* [il rimbeccáre] *a bricole or rebound.*

Riſpónder di rimbécco, *to give an evil of the way anſwer.*

Rimbellíre [far più bello] *to adorn, to embelliſh or beautify.*

Rimbellírſi [divenír più bello] *to grow handſomer and handſomer.*

Rimberciáre [rabberciáre] *to patch, to piece.*

Rimbiondíre [divenír biónde] *to grow fair.*

Rimboccáre [rovesciáre] *to turn down, to turn upſide down.*

Rimboccáre [rivoltáre] *to turn up.*

Rimboccáre [traboccáre] *to diſcharge, empty, diſburden, or diſbogue itſelf, as a river doth.*

Rimboccár d'allegrézza, *to be overjoy'd.*

Rimboccaméoto, *s. m.* [rovesciaméoto] *a turning the upſide down.*

Rimboccáto, *adj. turned upſide down.*

Rimboccatúra, *s. m.* [rimboccaméoto] *a turning the upſide down.*

Rimboccóne, *adv.* [colla bocca all' ingiù] *with the face or the mouth down.*

Rimbombaméoto, *v.* rimbómbo.

Rimbombánte, *adj. m. f.* [che rimbómba] *ringing, echoing, reſounding.*

Rimbombáre [far rimbómbo, risonáre] *to ring or echo, to reſound.*

Rimbombrévole, *adj. m. f.* [che ha rimbómbo] *ringing, echoing, reſounding.*

Rimbómbo, *s. m.* [ſuóno che reſta dopo qualche romóre, máſſime ne' luoghi cóocavi o cavernóſi] *ſound, noiſe.*

Rimborsáre [ricevere il danáro che o'è sborsáto] *to re-imburſe, to be paid again.*

Rimboesazióne, *s. f.* } [il rimbor-
Rimboórso, *s. m.* } ſáre] *a re-imburſement.*

Rimboscáre [ricotrár nel boſco] *to go back again or enter in the laire or wood.*

Rimbottáre [méttes di nuóvo nella botte] *to put into the cask again.*

Rimbottáto, *adj. put into the cask again.*

* Rimbottáto [ricordáto] *remembered, called to memory.*

Rimbróccio, *s. m.* } [rimpróccio]
Rimbrótto, *s. f.* } *reproach, imputation.*

Rimbrottáre [gorrie borbottándo] *to murmur or mumble.*

Rimbrottáre [rimproveráre] *to reproach, to twit, to tax, to charge, to bit in the teeth, to caſt, throw, or fling in one's diſh.*

Rimbrottatóre, *s. m.* [che rimbrótta] *he that upbraids, reproaches, taxes, or charges.*

Rimbrottévole, *adj. m. f.* [pien di rimbrótti] *reproachful, ſhameful, diſhoneſt.*

Rimbrótto, *s. m.* } [il rimbrot-
Rimbróttolo, *s. m.* } táre] *a reproach, imputation.*

Rimbruttíre [imbruttíre] *to make ugly or homely.*

Rimbucársi [naſcónderſi, oppiattárſi] *to hide one's ſelf.*

Rimbucáto, *adj. hidden, concealed.*

Rimburchiáre [rimorchiáre] *to tow, to haul.*

Rimediábile, *adj.* [che ſi può rimediáre] *that can be remedied or cured.*

Rimediáre [por rimédio, ripáro, riparáre] *to remedy, cure or help.*

Rimédio, *s. m.* [quel ch'è otto, o o' adópra, per tos vio o guarire qualche malóre] *remedy, phyſick, cure, medicine.*

Un mal ſenza rimédio, *an incurable diſeaſe.*

Rimédio [ripáro] *remedy, help, comfort, ſhifts.*

Rimeoíre [riſcattáre] *to redeem, to buy off, to recover.*

Rimedire [méttere inſiéme ragonándo] *to lay up, to gather or pick up.*

Rimeggiánte, *s. m.* [che riméggia] *a verſifier, a maker of verſes, a poet.*

Rimeggiáre [verſificáre] *to verſify, to make verſes.*

Rimeggiáto, *adj.* [compósto in rima] *verſify'd, made in verſes.*

Rimembránze, *s. f.* [memória, ricordánza] *remembrance, memory.*

Rimembráre, o Rimmembrarsi [ridúr io memória, ricordárſi, commemorárſi] *to remember, to call to mind, to have in memory.*

Rimemoráre [commemoráre] *to remember, to put in mind, to rub up one's memory.*

Rimenáre [menár di nuóvo, ricondúrre] *to carry back again.*

Rimenáre [maneggiáre] *to handle, to move, to ſtir, jog or wag.*

Rimendáre [ricucíre le rottúre de' panni] *to mend, to patch, to piece.*

Rimendáto, *adj. mended, patched or pieced.*

Rimendatóre, *s. m.* [che riméndo] *a mender, patcher or botcher.*

Rimendatúra, *s. f.* } [il rimendá-
Riméndo, *s. m.* } re] *a mending, patching, or piecing.*

Rimenío, *s. m.* [il rimenáre] *a carrying back.*

Rimeritaméoto, *s. m.* [il rimeritáre, rimérito] *a recompence, reward, requital, remuneration.*

Rimeritáre [rimuneráre, guiderdonáre] *to recompence, reward or requite, to remunerate.*

Rimeritáto, *adj. recompenced, rewarded, requited, remunerated.*

Rimescolaméoto, *s. m.* [il rimeſcoláre, coofuſióne] *trouble, confuſion, diſturbance, diſorder.*

† Rimeſcolaméoto [terróre] *terror, conſternation, great fear, fright.*

Rimescoláre [contóndere inſiéme, meſcoláre] *to mingle, mix, or blend, to put together.*

Rimeſcoláre le carte, *to ſhuffle the cards again.*

Rimeſcoláre le carte, *to ſhuffle the cards again.*

Rimeſcolárſi [intrométterſi] *to meddle or intermeddle, to be meddling.*

Rimeſcolárſi [impaurírſi] *to be frighted or terrified.*

Mi ſento tutto rimeſcoláre, *I am frightened out of my wits.*

Riméssa, *s. f.* [il riméttere] *forgiveneſs, remiſſion, pardon.*

Riméſſo [ribandiméoto] *a recalling from baniſhment.*

Riméſſo [ſomme di danári che ſi riméttono] *a remitment or remittance of money, a return of money, a return.*

Riméſſo [ſtanza dove ſi riméttono cócchi o carrózza] *a coach-houſe.*

Carrozzo di riméſſo, *a hired or hackney-coach.*

Rimessaménte, *adv.* [modeſtaménte, con ſommeſſióne] *ſubmiſſively, humbly, modeſtly, reſpectfully.*

Rimessíbile, *adj. m. f.* [da perdo-

nárſi] *remiſſible, pardonable, to be remitted, pardoned or forgiven.*

Rimessióne, *s. f.* [perdóno] *remiſſion, pardon, forgiveneſs.*

Rimeſſióne [il riméttere le ſue ragióni in altrúi, che oe middichi] *a committing or intruſting one with his reaſons, an appeal.*

Rimassitíccio, *v.* rimettitíccio.

Rimésso, *adj.* [troppo dmile, dappóco, pusillánimo] *humble, mean, meek, diſpirited, puſillanimous, negligent.*

Rimello [lánguido] *languiſhing, faint, weak, flagging, poor.*

Stile rimeſſo, *a low ſtile.*

Riméſſo [da riméttere] *remitted, pardoned, v.* rimettere.

Rimestáre [maneggiáre] *to handle, to peruſe, to meddle with.*

Rimestáre, *s. m.* [ſtrépito] *noiſe.*

Riméttere [metter di nuóvo, ricondúr la cóſa, ov'ella era prima, riporre] *to put, place or ſet again.*

Rimettere la ſpada nel fódero, *to put the ſword into the ſcabbard.*

Rimettere in poſſeſſióne, *to reſtore or put in poſſeſſion.*

Riméttere nelle colpe, *to fall again into one's bad way of living.*

Riméttere [perdonáre] *to pardon, to remit or forgive.*

Riméttere [mandár daoári per mezzo di léttere di cámbio] *to remit, to return money, to make a return of money.*

Riméttere [conſtituíre, porre in arbítrio, e volontà altrúi] *to deliver, to put into one's hands, to commit or intruſt with.*

Nel voſtro arbítrio riméttо l'andare, e lo ſtare, *you are free either to go or ſtay.*

Mi rimetto nelle voſtre mani, *I put or commit myſelf into your hands.*

Riméttere [tornáre, e turger di nuóvo, parlándo delle cóſe vegetábili, come érbe, denti, penne, e ſimili] *to grow, to burgeon, ſhoot or bud again.*

Riméttere in órdine [riordináre, raſſettáre] *to put in order or ſettle again.*

Riméttersi in cárne [ritornáre in buon eſſer di cárne, o di ſalúte] *to grow well again, to graw fat again, to pick up one's crums.*

Riméttere [reprímere, ſcemáre] *to repreſs, curb, quell, or reſtrain.*

Riméttere il conto [render ragióne dell' amminiſtrazióne] *to give an account.*

Riméttere a taglio di ſpada [di nuóvo méttere a fil di ſpada] *to run through with a ſword again, to kill, to ſlay.*

Riméttere un tágno [affottigliáre il dérro tagliente] *to ſet.*

Riméttere il tágno ad un rafójo, *to ſet a razor.*

Riméttere la mano [ricominciáre a fare] *to begin again or anew.*

Riméttere i fóſſi, o le foſſe [rimondarle e votárle di nuóvu] *to clean or empty the ditches or graves.*

Riméttere [ripercuotere la palla, o di ſoſta, o di balzo quando l'avvertário l'ha dato] *to beat or ſend back.*

Riméttere una cóſa in uno [farnelo arbítro] *to refer, leave, or put a thing to one's judgment, to join iſſue.*

Mi rimetto al giudizio voſtro, *I leave it to your judgment.*

Rimettersi umiliárſi] *to yield, to ſubmit.*

Finalménte gl' Imperiáli cominciárono a rimétterſi, *at laſt the Imperialiſts began to grow more reaſonable.* Paliavic. Stor. Conc.

Riméttere in ſu [richiamáre all'uſo] *to reeſtabliſh, to renew.*

Parve rimeſſa in allóra queſta legge, *that law ſeem'd to be in force again.* Tac. Dav.

Riméttere on taglio ſol vécchio [torniár vigoróſo in vecchiája] *to grow ſtrong again in one's old age.*

Rimettiménto *s. m.* [il riméttere] *remiſſion, pardon, forgiveneſs.*

Rimettitíccio, *s. m.* [rimeſſitíccio, ramo nuóvo rimeſſo ſul fuſto vecchio] *a graft, a ſhoot, or young ſet of a tree.*

Riminío, *s. m.* [moto] *motion, ſtirring, or jogging.* Aretino.

Rimirare [miráre, e guardáre con attenzióne] *to look upon, ſee, or behold.*

Rimiro, *s. m.* [guardo] *look, view, eye.*

Rimischiáre [rimeſcoláre] *to mingle, to mix again, to put all together.*

Rimissióne, *s. f.* [remiſſióne] *remiſſion, pardon, forgiveneſs.*

Rimittióne [il rimétterſi alla volontà d'altri] *a ſubmiſſion, a yielding or condeſcending.*

Rimisuráre [miſuráre di nuóvo] *to meaſure again.*

Rimmollára [di nuóvo immollare] *to dip, ſoak, or ſteep again.*

Rimondare [nettare, ed è proprio de' pozzi, fólle, fogne, e de' rami degli alberi] *to clean, to empty, to prune.*

Rimondáre un pozzo, *to clean or empty a well.*

Rimondáre uo álbero, *to prune a tree.*

Rimondare [purgare] *to purge or clear.*

Io fuo Sanéſe, ripóte, con queſti altri rimóndo qui la vita ria, *I am of Siena, anſwer'd he, and with theſe I ſuffer for my wicked life.* Dante.

Rimondáto, *adj.* } [da rimondáre]
Rimóndo, *adj.* } *cleaned, cleanſed, emptied, pruned.*

Un ramo rimóndo di fóglie, *a branch without leaves.*

✠ Rimondo [calvo] *bald.*

Rimontáre [montár di nuóvo, riſalíre] *to go or get up again.*

Rimontáre a cavállo, *to mount on horſe back again.*

Rimontare un orológio, *to wind a watch up again.*

Rimontáre uo reggiménto di cavalleria, *to remount a regiment of troopers.*

Rimontáre [rinfrancáre a crescere di prezzo] *to riſe or graw dear again.*

Rimontáto, *adj.* gone up again, *v.* rimontáre.

✠ Rimorchiáre [trafiggere con parole] *to nettle, touch, offend, vex, exaſperate or nip with ſharp or poignant words.*

Rimorchiáre [tiráre ona nave a forza di remi] *to tow.*

Rimorchiáto, *adj. nettled, offended, exaſperated, towed.*

Rimórchio, *s. m.* [il rimorchiáre] *fretting, vexation, trouble, a towing.*

Rimoróente, *adj. m. f.* [che rimórde] *biting, tormenting, gnawing.*

Coſciénza rimoréente, *a guilty conſcience.*

Rimórdere [mórder di nuóvo] *to bite again.*

✠ Rimórdere [ricoocáre i falli commeſſi, e darne pentiménto, e dolóre] *to check, to ſting.*

La coſciénaa il rimórde, *he feels the ſtirings or remorſe of his conſcience.*

Rimordiménto, *s. m.* [il rimórdere, riconoſciménto d'errére con pentiménto] *remorſe, check, ſting of conſcience.*

✠ Rimóre, *s. m.* [romóre] *a rumour, an uproar.*

Rimormoráre [mormorár di nuóvo] *to murmur, to grumble or mutter again.*

Rimorsióne, *s. f.* } [rimordiméoto]
Rimórso, *s. m.* } *remorſe, check, or ſting of conſcience.*

Rimórso, *adj.* [da rimórdere] *bitten again.*

Rimórſo dalla coſciénza, *feeling the checks or ſtings of his conſcience.*

Mi paréa da te ſtello rimorſo, *he ſeem'd as if he was conſcious of his crimes.* Dante

Rimórto, *adj.* [più che morto, ſecóndo la forza della particélla Ri, ma in effétto non vuol dire altro che maciénte, eſángue] *pale, bleak, wan, ſallow.*

E l'ombre che pareán coſe rimórte, *and the ghoſts which looked pale as death.* Dante

Rimósso, *adj.* [da rimuóvere] *removed, v.* rimuovere.

Rimostránte, *adj.* [che rimóſtra] *remonſtrating, that remonſtrates.*

Rimostránza, *s. f.* [il rimoſtráre] *a remonſtrance, advice, counſel, admonition.*

Rimostráre [far conóſcere] *to remonſtrate, to ſhew by reaſon and inſtances, to make appear, to lay before.*

Gli rimoſtrái il pericolo nel quale era, *I remonſtrated or made him ſenſible of the danger he was in.*

Poiebè pieráre o rimoſtráre non vale, *ſince my entreaties and my advices are in vain.*

Rimotaménte, *adj.* [ſolitariaménte, in luógo rimóto] *ſolitary, in a remote place.*

Rimóto, *adj.* [lontáno] *remote, far, diſtant.*

Rimóvere, ò Rimuóvere [muóver di nuóvo] *to move again.*

Rimóvere [tor via] *to take away, to remove, to ſet or carry away.*

Rimóvere un dúbbio, *to remove or clear a doubt.*

Rimóvere [diſſuadére, far mutar propoſiméto, diſtórre] *to diſſuade, to divert, to avert.*

Non ho potúto rimóverlo dal ſuo propoſiméto, *I could not divert him from his reſolution.*

Rimoviménto, *s. m.* } [il rimóvere]
Rimozióne, *s. f.* } *removal, removing, change of place or abode.*

Rimpalmáre [diceſi de' navíli, ſgenerli di levo, ſpalmáre] *to caulk a ſhip.*

Rimpalmatóre, *s. m.* [che rimpálma] *a caulker.*

Rimpaſtáre [di nuóvo impaſtáre] *to knead again.*

Rimpatriáasi [tornár in pátria] *to return into one's country again.*

Rimpatriáto, *returned to one's country again.*

Rimpazzíre [eſſer di nuóvo pazzo] *to grow mad again.*

Rimpeouláre [riſáre il pédule] *to new-ſoot.*

Rimpeduláre calaette, *to new-foot ſtockings.*

Tu hai date le cervélla a rimpeduláre, *you have loſt your ſenſes.*

Rimpennáre [parlándo de'caválli, valo innalberáre, rizzárſi ritto in ſu i piè di diétro] *to prance, to ſtand or to riſe upon his two hind feet, as a horſe does.*

Far rimpennáre un cavallo, *to rear up a horſe.*

Rimpétto, *prep.* [dirimpétto] *over againſt.*

✠ Rimpiágnere [rimproveráre con rammárico] *to complain of, to lament, to make a complaint.*

Rimpiastráre [impiaſtráre] *to plaſter or parget.*

† Rimpiastráre [accomodáre una diffe-

ferénza] *to make up or adjuſt a differences.*

Rimpiattáre [naſcóndere] *to hide, to conceal.*

Rimpiattáto, *adj. hid, concealed, kept ſecret and cloſe.*

Rimpicciolíre [divenír picciolo] *to grow leſs.*

Rimpinzáre [riempíre a ſoprabbondánza] *to cram, fill, to fluff.*

Rimpolpáre [rincarnáre, timétter carne] *to grow fat, to grow well in fleſh.*

✻ Onde la piága mia nel cnor rimpólpo, *ſo my wound revives in my heart.* Dante.

Rimpostemíre [far nuova poſtéma] *to ſuppurate, to matter again, to draw to head again.*

Rimpozzáre [il fermárſi dell' acque] *to ſtagnate, to lie ſtill, to want a free courſe, ſpeaking of the water.*

Rimprigionáre [di nuovo imprigionáre] *to impriſon again, to put again in priſon or in jail.*

Rimpregnáre [impregnáre di nuovo] *to get with child again.*

Rimprocchévole, *adj. m. f.* [rimproccióla] *reproachful, reproachable.*

Rimprocciaménto, *s. m.* [rimpróccio] *a reproach, upbraiding, imputation.*

Rimprocciáre, [rinfacciáre, rimproveráre] *to reproach, to tax, to charge, to lay to one's charge, to bite in the teeth, to twit.*

Rimprocciáre [biaſimáre] *to blame, to find fault with.*

Rimpróccio, *s. m.* [il rimprocciáre] *a reproach, imputation.*

Far un rimpróccio ad uno, *to reproach or upbraid one with a thing.*

Rimpróccio [diſprézio] *contempt, ſcorn, a ſlighting or deſying.*

Per rimpróccio, *out of contempt, diſdainfully, ſcornfully.*

Rimprocciόso, *adj.* [rimproccévole] *reproachful, abuſive, ſhameful, reproachable.*

Rimpromésso, *adj.* [da rimprométter] *promiſed again.*

Rimprométter [prométter di nuóvo] *to promiſe again.*

Rimproverábile, *adj. m. f.* [degno d'eſſer rimproverάio] *reproachable, that deſerves reproach.*

Rimproverámento, *s. m.* [rimpróvero] *a reproach, reproaching, upbraiding, charge, imputation.*

Rimproveránte, *adj. m. f.* [che rimpróvera] *reproaching, upbraiding, laying to one's charge.*

Rimprovérare [ricordáre altrúi i beneficj fátti, u, o per tacciárlo d'ingratitúdine, o per própria lode, rinfacciáre] *to reproach, to upbraid, to bit in the teeth.*

Rimproveráre [dire in fáccia altrúi i ſuoi vizj, o imperfezioni] *to reproach, to tax, charge.*

Rimproveráto, *adj. reproached, upbraided.*

Rimproverío, *s. m.* } [riprenſióne
Rimprovero, *s. m.* } aſpra, villanía, oltrággio detto in fáccia] *a reproach, imputation, charge, upbraiding, diſgrace, ſhame.*

Parole di rimproverío, *reproachful words.*

Rimugghiáre [mugghiár di nuóvo] *to low, bellow, or roar again.*

Rimuginάre [ricercár con eſattézza] *to make a diligent or narrow ſearch, to ſearch thoroughly.*

Rimuginάto, *adj. diligently, or thoroughly ſearched.*

Rimultiplicáre [multiplicár maggiormente] *to multiply, or increaſe more and more.*

Rimunerάre [rimeritáre] *to remunerate, to recompence, or reward.*

Rimuneratóre, *s. m.* } [che rimúnera]
Rimuneratrice, *s. f.* } *a remunerater, rewarder, or requiter.*

Rimunerazióne, *s. f.* [il rimunerάre] *remuneration, a recompenſing, or rewarding.*

Rimuóvere, *v.* rimóvere.

Rimuoviménto, *v.* rimoviménto.

Rimuráre [di nuóvo muráre] *to wall, to wall about again.*

Rimurάre [turár murándo] *to wall, to wall up, to mure up.*

Rimuráto, *adj. walled, walled up or about.*

Rimurchiáre [rimorchiáre] *to tow.*

Rimurchiáto, *adj. towed.*

Rimúrchio, *s. m.* [il rimurchiáre] *a towing.*

Rimutaménto, *s. m.* } [il rimutáre]
Rimutánza, *s. f.* } *immutation, a changing, or altering.*

✻ Rimutánza [incolprménto] *a charge, accuſation.*

Rimutáre [di nuóvo mutáre] *to change again or often, to alter.*

Rimutár configlio, *to alter one's mind.*

Rimutáto, *adj. changed again or often.*

Rimutazióne, *s. f.* [rimutaménto] *immutation, a changing or altering.*

Rimutévole, *adj. m. f.* [atto a mutárſi, mutabile] *mutable, changeable, ſubject to change, inconſtant.*

R I N

Rinascénte, *adj. m. f. new-born, ſpringing up again.*

Rinascére [di nuovo náſcere] *to be born again, or new-born, to grow or ſpring up again, to riſe up again.*

Rinascimento, *s. m.* } [il rináſcere]
Rináscita, *s. f.* } *new birth, regeneration.*

Rináto, *adj. born again.*

Rincacciáre [dar la cáccia, far fuggíre] *to beat or puſh back, to repulſe, to chaſe, to put to flight.*

Rincagnáto, *adj.* [ricagnáto] *flat noſed.*

Viſo rincagnáto, *a flat face.*

Rincalciáre [rincacciáre] *to chaſe, to repulſe, to beat or puſh back, to put to flight, to purſue.*

Rincalzamento, *s. m.* [il rincalzáre] *a prop, defence, a purſuit.*

Rincalzáre [fortificáre con terra o altro, acció che ſi follénga, o ſia faída] *to prop, to ſupport, to uphold, to keep or bear up.*

Rincalzáre una vite, *to lay new earth about the root of a vine.*

Rincalzáre una crepatúra, *to ſtop a gap or a chink.*

✻ Rincalzáre un' eſército di danári, *to ſupply an army with money.*

Rincalzáre [ſuzáre l'inimíco] *to charge or purſue the enemy.*

✻ Rincalzáre [ſolleciτáre, ſtrignere] *to urge or preſs, to importune.*

Non reſto di rincalzármi, ſin ch'io condeſcendélli alle tue richiéſte, *he did not ceaſe preſſing me, till I comply'd with his demands.*

Rincalzáto, *s. f.* [rincalzaménto] *a purſuit or running after.*

Rincalzáto, *adj. propped, ſupported, v.* rincalzáre.

Rincálzo, *s. m.* [fortificazióne] *a ſtay or prop, a ſupport.*

Rincantucciársi [ritirárſi ne' canti] *to retire, to hide one's ſelf in a hole or corner.*

Rincantucciáto, *adj. hidden, concealed in a hole or corner.*

Rincaponíre [incaponíre] *to be obſtinate or ſtubborn, to be obſtinately reſolved, to be ſtiff or firm in a purpoſe.*

Rincappáre [di nuovo incappáre] *to fall in again, to be catched again.*

Rincappellare [aggiugnere coſa ſopra coſa] *to heap up.*

Rincappellάto, *adj. heaped up.*

Rincarάre [crescer di prezzo] *to grow dear.*

Rincarάre il fitto [fare il péggio che ſi puo] *to do one's worſt.*

Rincarίre [rincarάre] *to grow dear.*

Rincarnάre [timétter carne] *to grow fat again, to pick up one's crums.*

Rincartάre [invólger in carta] *to wrap up in paper.*

Rincavallársi [provvedérſi di nuóva cavállo] *to buy or provide one's ſelf with new horſes, to remount.*

† Rincavallarſi [rimétterſi in arnéſe, in buon ſeſto] *to ſet up again.*

Rincavallάto, *adj. provided with new horſes, remounted.*

Rincerconírsi [guaſtárſi] *to be ſpoiled.*

Rincerconírsi [alterárſi, commóverſi] *to trouble, vex, fret, diſturb or diſquiet one's ſelf, to quake for fear.*

Ch'io poſſa morίre di mala morte, ſe quando vien l'ora di tornárci, io non mi ſento rincerconíre tutto 'l ſanque, *I wiſh I may die, if I am not vexed at the very thought of going there again.*

Rinchinάre [inchinάre] *to humble, to abaſe, to caſt down, to depreſs or debaſe.*

Rinchiúdere [racchiúdere] *to ſhut in, to incloſe.*

Rinchiúdere il paſſo, *to ſtop the paſſage.*

✻ Rinchiúdere [contenére] *to include, contain or comprehend.*

Rinchiudimento, *s. m.* [il rinchiúdere] *a ſhutting in or up.*

Rinchiúſo, *adj. ſhut up, included, contained or comprehended.*

Rinciampáre [inciampáre di nuóvo] *to fall or ſtumble again.*

† Rinciampáre nel medéſimo erróre, *to commit the ſame fault again.*

Rincίgnere [di nuóvo incignere, ringravidáre] *to get with child again.*

Rinciprignire [tornáre ad innaſprirſi] *to be angry again, to exaſperate or fret one's ſelf again.*

Rincirconíre, *v.* rincerconírſi.

Sento rincirconirmiſi nelle vene il ſangue, *I find my blood chills in my veins.*

Rincollάre [rappiccár con colla] *to glue again.*

Rincominciáre [ricominciáre] *to begin again.*

Rincominciάto, *adj. begun again.*

Rincontra, *prep. ex.* andáre alla rincontra, *to go to meet.*

Rincóntra [a rincóntro] *oppoſite, over-againſt.*

Rincontrάre [incontráre] *to meet, to meet with, to find.*

† Rincontráre [indovináre] *to hit or gueſs.*

Rincontráto, *adj. met, met with, hit, gueſſed.*

Rincóntro, *s. m.* [incóntro] *a meeting or rencounter.*

Rincontro [quel colpo, che ſi dà, o ſi tocca in rincontrándoli] *a kick, hit, or puſh.*

Rincóntro [contraſégno, indízio] *a ſignal, ſign, token, or mark.*

Rincóntro, *prep.* [dirimpétto] *opposite, over-against.*
Di rincóntro, *opposite, over-against.*
A rincóntro, *opposite, over-against.*
Rincoroménto, *s. m.* [il rincoráre] *encouragement, comfort.*
Rincoráre [dare ánimo, innanimíre] *to encourage, to give courage, to incite.*
Rincorársi [prénder ánimo] *to take courage.*
Rincoroáre [métter le corde] *to string, to tie with ropes.*
Rincórrere [scórrere di nuóvo] *to run over.*
Rincórrere [occórrere, orriváre] *to happen, to come to pass, to befal, to fall out.*
Rincréscere [venire a nojo, a fastídio] *to be tired or fatigued.*
Quanto mi rincréisce lo ſtare a letto, *how tired I am to be in bed.*
Non vi rincréisca d'aſpettáre un poco, *stay a little, I desire you.*
Oh quanto mi rincréisce la ſua compagnía, *how wearied I am of his company.*
Mi rincréisce molto della voſtra disgrázia, *I am sorry for your misfortune.*
Rincrescévole, *ndj. m. f.* [nojóſo, fastidióſo, che porta tédio] *tedious, wearisome, tiresome.*
Rincrescevolménte, *ndv.* [con rincreſciménto] *tediously, in a tedious manner.*
Rincrescimento, *s. m.* [noja, fastídio] *uneasiness, vexation, trouble, sorrow, disquiet.*
Far rincreſciménto, *to trouble, to vex, disquiet.* Bocc.
Venire a rincreſciménto d'una coſa, *to be wearied or tired of a thing, to have enough of it.*
Rincresoáre [increſpáre] *to frizle, to curl.*
Rinculáre [ritirárſi, arretrárſi, tirárſi indiétro ſenza voltárſi] *to go, fall, or draw back.*
Rinculáre [patlándo d'un eſército] *to retreat.*
Rinegaménto, *s. m.* [il rinegáre] *cursing, swearing, blaspheming.*
Rinegáre [negáre] *to deny or disown.*
Rinegáre [iaſciáre la fua religióne] *to abjure one's religion.*
Rinegáre [rinunciáre] *to deny, to forswear.*
Rinegáre [beſtemmiáre] *to curse and swear, to blaspheme.*
Rinegáto, *ndj. denied, disowned, v.* rinegáre.
Rinegáto, *s. m.* [quello che ha rinegáto la religióne Criſtiáno] *a renegado.*
Rinettáre [puliſce] *to clean or scour again.*
Rinfacciáre [rimproveráre] *to reproach, upbraid, to twit, to charge, to vex, to lay to one's charge, to bie in the teeth.*
Rinfalconársi [riméttersi in aſſétto, in órdine, rallegrárſi a guiſa del falcóne, quando vede far predo] *to be overjoy'd, to leap for joy.*
* Rinfamáre [rénder la fama] *to repair one's honour.*
Ch'a' miei parénti tu ben mi rinfámi, *give my relations a good account of me.* Dante.
Rinfaocián [riempíre] *to fill, to warm, to fluff.*
Rinfermáre [fermáre] *to shut again.*
Rinfermáre [contenére] *to include, contain or comprehend.*
Rinferrajoláre [coprire col ferrajuólo] *to clank, to cover with a cloak.*
Rinferráre [rafſettáre i ferri rotti] *to mend iron instruments.*
Rinferráre [riméttere in órdine] *to order, to ſet in order again.*
Rinfiammáre [di nuóvo infiammáre] *to inflame, to inflame again, to kindle.*
Rinfiammárſi [rioccénderſi] *to kindle again, to break out again.*
Intánto la battáglia ſi rinfiammò aſpriſſimo tra li Trojáni, e Greci, *in the mean while the combate grew very fierce and bloody between the Trojans and the Grecks.* Guid. G.
Rinfiancheggiáto, *adj. flanked, fortified in the flanks.*
Rinfiláre [inhlár di nuóvo] *to thread or string again.*
Rinfloráre [rinfiorire] *to blossom, bloom, or blow again.*
Rinfocáre, o Rinfuocáre / Rinfocoláre, o Rinfuocoláre [infiammáre grandeménte] *to set all in a flame, to set on fire.*
* Rinfocárſi [riſcaldárſi d'amóre] *to be inflamed, to be vehemently in love.*
* Rinfocolárſi [infervorárſi] *to grow hot upon a thing, to be more eager at it.*
* Rinfocolárſi [commuóversi per veménza d'ira] *to catch fire, to fall into a passion, to grow angry.*
Rinfoderáre [riméttere nel fódero] *to put in the scabbard again.*
Rinfónder [infónder nuoveménte] *to infuse or steep again.*
Rinfóndere [infeſtáre il cavállo delle infermità detto, rinfondiménto] *to founder a horse.*
Rinfóndere [dar di nuóvo, e dovantággio della coſa ch'è vendta meno] *to furniſh, find, provide or supply, to give or afford.*
Rinfóndere [rimborſáre] *to refund, to pay back.*
Rinfondiménto, *s. m.* [il rinfóndere] *an infusion.*
Rinfondiménto [nojo, fastídio] *uneasiness, vexation, trouble, sorrow, disquiet.*
Rinfondiménto [uno certa malattía che viene a' caválli nelle gambe] *the foundering of a horse.*
Rinformáre [riformáre] *to reform, redreſs, or improve.*
Rinformáre [formár di nuóvo] *to form, frame, or make again.*
Rinforzaménto, *s. m.* [accreſciménto di forze] *strengthening.*
Rinforzáre [aggiúgner, e accreſcér forze, fortificáre, far più forte] *to strengthen, re-inforce or fortify.*
Rinforzáre [prénder vigóre, e forza] *to gather strength, to recover one's former vigour, to grow stronger.*
Rinforzáto, *s. f.* / Rinfórzo, *s. m.* [rinforzaménto] *strengthening.*
Rinfórzo di ſoldáti, *a supply, recruit, relief, or succour of men.*
Rinfórzo di denári, *a supply or recruit of money.*
Rinfoscársi [divenir foſco] *to grow dark.*
Rinfrancáre [francáre, aſſicuráre] *to free, to defend, to aſſure, to fortify.*
Rinfrancáre [rinvigorire] *to corroborate, to strengthen, to confirm, to fortify.*
Il ripóſo rinfránca le ſtánche mémbra, *reſt corroborates the weary members.*
Rinfraneáre [innonimíre] *to embolden, to make bold, to encourage.*
Rinfroncáre il cuore, *to take up one's heart again.*
Rinfroncefcáre, *v.* infrancefcáre.
Rinfoángere [rifrángere] *to break, to beat in pieces, to split.*
Rinfrángersi [rifrángerſi] *to break.*
Rinfoánto, *adj.* [cifránto] *broken, beaten in pieces.*
Rinfrenáre [riméttere il freno] *to bridle, to put on a bridle.*
† Rinfrenáre [raffrenáre] *to bridle, curb, keep under or keep in, to refrain.*
† Rinttenare la lingua, *to contain one's ſelf.*
Rinfernáto, *ndj. bridled, curbed, contained, refrained.*
Rinfoenazióne, *s. f.* [raffrenaménto] *refraining, bridling, or curbing.*
Rinfrescaménto, *s. m.* [il rinfrescáre] *a cooling or refreſhing.*
Rinfrescaménto [nuóvo provvediménto] *refreſhment, provisions, a ſupply.*
Rinfoescáor [far freſco quello, ch'è caldo] *to cool.*
† Rinfrescáre [ticreáre] *to recreate, to refreſh.*
† Rinfrescáre [cinnováre, rinnovellárе] *to refreſh, renew or revive.*
Rinfrescár la pena, *to renew or revive one's grief.*
Rinfrescáre la memória, *to refreſh or rub one's memory, to put him in mind, to remember him.*
Rinfrescáre [provvedére un luogo di ſoldáti, e provvifióni] *to ſupply or furniſh a place with men, proviſions, and ammunition.*
Rinfrescárſi [divenir frésco] *to cool, to grow cool.*
Il tempo comincia a rinfrescárſi, *the weather begins to grow cool.*
† Rinfrescárſi [pigliár ricreaménto, ritóro] *to reſt, to take a little reſt, to refreſh one's ſelf.*
Rinfrescotívo, *adj.* [otto a rinfrescáre] *cooling.*
Rinfrescáto, *adj. cooled, v.* cinfrescáre.
Rinfrescatójo, *s. m.* [vaſo dove ſi mette acqua freſca per rinfrescáre vino, o altro] *a cooler, a ciſtern in a dining room to put bottles in.*
Rinfrésco, *s. m.* [rinfreſcaménto] *a cooling, refreſhment, comfort.*
Rinfrésco [provvediménto, provviſióni] *proviſions, refreſhment, a ſupply.*
Rinforonaíre [far nuóvo frondi] *to bear or bring forth new leaves, to wax green or ſpring again, ſpeaking of plants and greens.*
* Rinfronzirſi [raſſettárſi, azzimárſi] *to adorn, to deck, to trim, to ſet off.*
Rinfuocáre, *v.* rinfocáre.
Rinfúso, *adj.* [ripiéno] *full, crammed, ſtuffed.*
Morbo rinfúſo [infermità che viene ai cavállo per troppo mangiáre] *the foundering of a horſe.*
Rinfúſo [confúſo, meſcoláto] *confounded, mingled, mixed, or mix'd together.*
Alla rinfúſa, *adv.* [confuſamente] *confuſedly, without order, mingle mangle, in a jumble.*
Rincocliordíre [ripigliár gagliardía, vigóre] *to grow ſtrong again, to gather one's ſtrength, to pick up one's crums again.*
Rincalluráirsi [moſtráre uno certa allegrézza con atti a con movimenti, a guiſa che talóra ſa il gallo] *to ſhew one's joy by geſture of body, to leap or skip for joy, to be extremely glad.*
Ringongheráre [riméttere in gán-

gheri] *to ſet upon the bioget again , to book again .*

† Ringongheráre [ritrovár:] *to find.*

Ringavagnare [ringiniáre] *to retake, to take again , to recover.*

Riogovangare la ſperánza , *to hope again , to have ſome hopes again.* Dante .

Ringentilíre [nobilitáre] *to nobilitate , to make noble , to ennoble , to render more renowned .*

Ringentilíto , *adj. nobilitated , ennobled , rendred more renowned .*

Ringeneráre [di nuóvo generáre] *to regenerate , to beget again , to cauſe, to be born again.*

Ringhiáre [diceſi de' cani , quando iráti , digrignándo i denti , mnſtreo di voler mórdere] *to grin like a dog .*

* Ringuiáre [mnſtrárſi tórbido oel viſo] *to frown , to look ſowrely .*

Siavvi Minos orribilméate e ringhia , *there ſtands the frightful Minos , and frowns at every body .*

Ringhidre [fore ſtrépito] *to ſclod , to ſtamp , to make a noiſe .*

Ringniéra , *ſ. f.* [lungn dove s' orrínga] *a place of common pleas , a pleading place .*

Ringrid , *ſ. m.* [il ringhiáre] *a grinning .*

Ringhiófo , *adj.* [che ringhia] *grinning , that grins , ſowrely .*

Ringniottíre [di nuóvo inghiottíre] *to ſwallow again .*

Ringioire [rallegrárſi] *to rejoice , to leap or ſkip for joy .*

Ringiovanire [ritornár gióvane] *to grow young again .*

* E quando poi riogiovenſiee l'anno , *and afterward when the ſpring comes again .* Petr .

Ringiráre [rigiráre] *to turn round , to overturn .*

* Ringiráre [ingannáre] *to cheat , to cozen , to pick one's pockets .*

Ringorgaménto , *ſ. m.* [il ringorgáre] *a ſwelling , riſing , or puffing up .*

Ringorgáre [il rigonfiár dell'acque] *to riſe up , to ſwell , to be puffed up , as the water does .*

Ringorgáto , *adj. ſwelled or puffed up , riſen .*

Ringógogo , *ſ. m.* [ringorgoméato] *a riſing up , ſwelling , or puffing up .*

Ringoonáre , [ſeminár grano nel medéſimo campo più d'un anno alla fila] *to ſow a field with corn ſeveral years together .*

Ringrannire [for più grande] *to increaſe , to augment , to improve , to advance or prefer .*

Ringranuire [inſuperbire , divenir ſuperbo] *to make or grow proud , to ſwagger , to brag , glory or vaune .*

Ringrossáre [di nuóvo ingroſſáre] *to make fat , to faſten again .*

Ringravioáre [di nuóvo ingravidáre] *to get with child again .*

Ringravidaménto , *ſ. m.* [il ringravidáre] *a getting with child again .*

Ringraciaménto , *ſ. m.* [il ringraziáre] *thanks , acknowledgmeat .*

Ringraziáre [render grázie] *to thank , to return or give thanks , to acknowledge a kindneſs .*

Ringraziáto , *adj. thanked .*

Ringraziatório , *adj. [otteneúte a ringraziáre] of or belonging to thanks .*

Perolo riogroziotório , *adj. a word of acknowledgmene or thanks .*

Ringrossáre [riocereſicere , o einforáre] *to increaſe , to augmene , to enlarge , to ſtrengthen with .*

† Ringroſſáre la battáglia , *to renew the batele .*

Ringrossáto , *adj. increaſed , augmented , enlarged , advanced , ſtrengthened .*

Ringuiggiáre [rocconciáre la parte di ſopro della pianélla] *to mend the upper leather of a ſlipper .*

Rinnaffiáre [di nnóvo innoffiáre] *to water , to ſprinkle , to ſoak , to bathe again .*

Rinnalzáre [grandeménte elzáre] *to raiſe , to raiſe higher .*

Rinnalzóre [farſi maggióre] *to increaſe , to advance , to grow greater .*

Rinnamorársi [eller di nuóvo innamoráto] *to fall in love again .*

Rinnegoménto , *ſ. m.* [il rinnegáre] *abjuration , forſwearing , or renouncing .*

Rinneoáre [rioegáre , levárſi doll' obbediénze , e divnziéne d'uno , me pee lo più ſi dice di religióne e di ietto] *to deay , forſwear , or abjure .*

Rinnegáto , *adj. deny'd , forſworn , abjured .*

Uo rinegáto , *ſ. m.* [che ha rinnegáto lo religióne Criſtiána] *a renegado .*

* Rinneghería , *ſ. f.* [rinnegaméuto] *a denying , forſwearing , abjuration .*

Rinnestáre [di nuóvo inneſtáre] *to graft , or graft , to graft again .*

† Rinnestáre [ricongiúgnere , oofre] *to re-unite , to join together again , to re-annex .*

Rinnestáto , *adj. grafted , graffed , re united , re-annexed .*

Rinnovagióne , o Rinnuovagióne , *ſ. f.* / Rinnovaménto , o Rinnuovaménto , *ſ. m.* [il rinnováre] *a renewing , reviving , a ſetting on foot again .*

Rinnovánte , o Rinnuovánte , *adj. m. f.* [che rinnóvo] *renewing , reviving .*

Rinnovánza , o Rinnuovánza , *ſ. f.* [rinnovelloménio] *a renewing , reviving , a ſetting on foot again .*

Rinnováre , o Rinnuováre [tornár a far di nuóvo , rinnoveliáre , *to renew , to begin again .*

Rinruovare le riſa , *to begin to laugh again .*

Rinnováre [ricominciáre] *to renew , to revive , to flare again .*

Rinnovare uno queſtióne , *to renew , propoſe , or ſtart again a queſtion .*

Rinaovár nella mente [ridúrre a mente] *to remember , to call to mind , to refreſh or renew the memory of a thing .*

Rionovárſi [divenir nuóvo , riſárſi nuóvo] *to renew inſelf .*

Lo luno ſi rinnóva ogoi meſe , *the moon is new every month .*

Rinnovárſi [riprovvedérſi] *to provide , or furniſh one's ſelf with .*

Rinnováta , o Rinnuováta , *ſ. f.* [riooovaménto] *a renewing , reviving , or ſetting on foot again .*

Rinnovatóre , o Rinnuovatóre , *ſ. m.* [che rionóva] *a renewer or reviver .*

Rinnovatrice , o Rinnuovatrice , *ſ. f.* [che rinnuóvo] *a renewer or reviver , ſhe that renews or revives .*

Rinnovazióne , o Rinnuovazióne , *ſ. f.* / Rinnovellazióne , o Rinnuovellazióne , *ſ. f.* [rinnovaménto il rinnoveliáre] *a renewing , reviving , or ſetting on foot again .*

Rinnovellare , o Rinnuovellare [rinnováre] *to renew , to refreſh , to revive.* v. rinnováre .

Rinocrónte , *ſ. m.* [animále che ho un cnrno ſopra il naſo] *Rhinoceros , a large ſort of wild beaſt , with a horn on his noſe .*

Rinománza , *ſ. f.* [fame] *renown , fame .*

Rinomáre [for menzione] *to mention , to talk of .*

Non ſon coſe do rinomáre , *they are not things worthy to be mentioned .*

Rinomáta , *ſ. f.* [rinománzo] *renown , fame , reputation .*

Rinomáto , *adj.* [célebre famóſo] *renowned , famous , noted .*

Rinóme , *ſ. m.* / Rinomèa , *ſ. f.* [rinnmánzo] *renown , reputation , name , fame , note .*

Rinominánza , *ſ. f.* [foma , nomo] *renown , fame , note , name , reputation .*

Rinominare [nomináre , far menzióne] *to name , to mention .*

Rinominare [lodáre , celebráre] *to praiſe or commend .*

Rinominato , *adj.* [célebre famóſo] *renowned , famous , noted .*

* Rinómo , *ſ. m.* [fame , einominánza] *fame , renown .*

Rinonziáre , *v.* einunziáre , *and all its derivatives .*

Rinováre , v. rinnováre .

Rinovellaménto , o Rinnovellaménto , *ſ. m.* [il rinovelláre] *a renewing , reviving , or ſetting on foot again .*

Rinovelláre , o Rinnovelláre [rinnováre] *to renew or revive .*

Rinovelláre il dolóre , *to renew or revive one's grief .*

Rinovelláre [ridúrre a mente] *to remember , to refreſh or renew the memory of a thing , to call it to mind .*

Rinovellazióne , o Rinnovellazióne , *ſ. f.* [il rinovelláre] *a renewing , or ſetting on foot again .*

Rinsaccáre [di nuóvo infaccáre] *to put in a ſack or bag .*

Rinsanguináre [di nuóvo inſanguináre] *to make bloody , to imbrue with blood again .*

Rinſanguinára una ferita , *to renew a wound , to open it again .*

Rioſomgnináre [riprovvéder di danári, modo baſſo] *to ſupply with money .*

Rinsavíre [ritornár ſávio] *to grow wiſe again .*

Rinsegnáre [inſegnár di nuóvo] *to teach again .*

Rinselvársr [ritoenár ſelvo , diventár di nuóvo ſelva] *to wax wild again , to grow into woods or buſhes again .*

Rinſelvárſi [rientrár nello ſelva] *to enter or hide one's ſelf in the wood again , to fly or to go away , to go very far or a great way in the wood .*

Rinselváto , *adj. waxed wild again , grown into woods or buſhes again , run in the wood again .*

Rinserenire [ſaſſerenáre] *to clear up , to grow ſerene and clear .*

* Riaſerenire [pacificáre] *to pacify , to appeaſe .*

* Rinsuoláre [riméttere le ſuole alle ſcarpe] *to new-ſole ſhoes .*

* Rinsvonárk [rinomáre] *to celebrate , to commend and praiſe greatly .*

Rintanársi [naſcónderſi] *to hide or conceal one's ſelf , to run into the den , ſpeaking of ſome wild beaſts .*

Rintasáre [ſtoppáre] *to ſtop , ſtout up , or dam up .*

Rintegoláre [ecprire con nuóve tégole] *to new-tile .*

Rintrorare [riſtabilire] *to reintegrate , to reſtore one to his own .*

Rintenoere [loténder di nuóvo] *to underſtand again .*

Rintenerire [intenerir nuovaménte] *to ſoften , to move again to pity .*

Rintemerirsi [rinóverſi di nuóvo

vo r picià] *to be moved again to pity or compassion, to relent.*

Rinferamento, *s. m.* [il rintegrare] *redintegration, a making whole again, a renewing.*

Rinteraménto di salúte, *a recovery of one's health.*

Rinterzáre [raddoppiáre in terzo] *to triple, to fold three times, or make threefold.*

Rintiepidáre } [di nuóvo intiepi-
Rintiepidíre } dáre] *to cool, to grow cool, or luke-warm.*

* Rintiepidíre [far tiépido] *to cool, to lessen, to slacken, to abate or retard.*

I cattivi successi rintiepidíscono il corággio, *ill success slacken or abate one's courage.*

I rimédi rintiepidíscono il dolóre, *remedies allay, or mitigate the pain.*

Rintiepidire l'ira, *to allay or relent one's anger.*

Rintoccáre [suonár la campána a tocchi separáti] *to toll a bell.*

Rintonáre [rintonáre] *to resound, to make a great noise.*

Rintonacáre [intonacár di nuóvo] *to plaister again.*

Rintoppare, [riscontráre] *to meet with, to light upon, to find.*

Rintoppare [rappezzáre] *to mend, to piece, to patch.*

Rintóppo, *s. m.* [riscóntro, impedimento, opposizióne] *a meeting or encounter, an impediment or obstacle.*

Rintórto, *adj.* *writhed, wrested, crooked.*

Rintracciaménto, *s. m.* [il rintracciáre] *a searching or seeking out.*

Rintracciáre [cercáre, investigáre] *to seek, search, or find out, to trace, to investigate, to enquire.*

Rintracciáto, *adj.* *found out, investigated, searched, sought out.*

Rintralciáre [intralciáre di nuóvn] *to entwrap or entangle, to engage, to embezil.*

Rintronáre [forteméute rimbombáre, quasi a guisa di tuono] *to resound, to make a great noise.*

Rintuzzáre [ribáttere, e rivógere la punta, e ripiegáre il tágliо] *to blunt, to dull, to take off the edge or point.*

* Rintuzzáre [ributtáre, rimuóvere] *to push, beat or force back, to repel or repulse.*

* Rintuzzáre [sminuíre] *to lessen, to make less, to diminish, to abate.*

E poi la grandézza dell' ánimo suo, la quale la poverta non avéva potúto nè poteva riotuzzáre, molto seco medésimo commendo, *afterwards he highly commended in himself the greatness of his soul, which poverty could not oppress.* Bocc.

* Rintuzzáre [alienáre] *to alienate, to estrange, to draw away.*

* Rintuzzársi [umiliársi, rimétterſi] *to humble or abase one's self.*

Rintuzzáto, *adj.* *blunt, blunted, dull.*

* Rintuzzáto, [ributto, sconfáno, attúfo] *stupid, blockish, dull.*

Ingégno rintuzzáto, *thick brains, or sknll.*

Rinvenire [ritornáre nel primo éſſere] *to come to one' self, to recover one's senses.*

Poi in miglior senno essendo rinvenúto, *having after recover'd his senses.* Bocc.

Rinvenire [ricuperáre gli spíriti e'l vigóre] *to revive, to take heart again.*

Rinvenire [si dice anche delle cose secche, e passe, che messe nell' acqua s' ammolliscono, e rigonfiano] *to puff up to repound or bounce up, to grow soft.*

Rinvenire [ritrováre] *to find, to find out again.*

Rinvenúto, *adj.* *come to one's self again,* v. rinvenire.

* Rinverberazióne, *s.* riverberazióne.

* Rinvércio, *s. m.* [rovéscio] *the reverse.*

Il rinvércio d'una medáglia, *the reverse of a medal.*

Rinverdire [ritornár verde] *to become or wax green again.*

Rinverdire [far ritornáre verde] *to make green again.*

* Rinverdire [rinnováre] *to renew or revive.*

Ma s' in noi giovinézza una volta si perde, mai più non si rinverde, *but if our youth once fades away, it will never be fresh again.*

Rinvergare [rinvenire] *to find, to find out, to discover.*

Rinvergáre una matássa, *to disentangle, to single or skain.*

Rinversáre [riversáre] *to pour, to spill, or shed.*

Rinvertíre [dare addiétro, rivoltársi] *to return or go back.*

Rinvertire [riuscir vero, succédere] *to happen, to fall out, to come to pass.*

Rinvertire [permutáre, convertire una cosa in un' altra] *to convert, to change.*

Rinvertire l'amóre in ódio, *to change love into hatred.*

* Rinverzicáre } [rintornár verde]
Rinverzíre } *to become, grow, or wax green again.*

Rinverzicáre [far ritnrnár verde] *to make green again, to revive.*

* Rinverzicáre [rivificáre] *to revive, to cheer up, to comfort, to fortify.*

Rinvescáre [di nuóvo invescáre] *to daub with bird-lime again.*

* Rinvescáre [invescáre, adescáre] *to allure, to draw in, to intice.*

Rinvestíre [investír nuovaménte] *to invest or vest, to put in possession of, to give the investiture.*

Rinvestire una cosa in un' altra [permutária] *to truck, barter, chop, exchange, or swap.*

Rinviáre [rimandáre] *to send back.*

Rinvigoraménto, *s. m.* } [il rin-
Rinvigorimento, *s. m.* } vigoráre] *corroboration, a strengthening or confirming.*

Rinvigoráre } [riprénder vigóre]
Rinvigorire } *to gather strength again, to take heart or courage again, to pluck up one's heart again.*

Rinvigorire [dar vigóre] *to strengthen, to corroborate, to re-animate or revive.*

Rinvigorito, *adj.* *corroborated, strengthened, re-animated.*

Rinviliáre } [avvilire, abbassáre]
Rinvilire } *to undervalue, to vilify, to despise.*

† Rinvilire [far diminuir di prezzo] *to lower or bring down.*

Rinvilió il grano fino ad un carlino, *he brought down the corn to a fia pence.* Tac. Dav.

Rinviluppáre [inviluppáre] *to wrap up, to involve, to envelop, to fold in.*

* Rinviluppáre [intrigáre] *to intricate, embroil or confound.*

Rinvitáre [di nuóvo invitáre] *to invite again.*

Rinvitáre [fare un rinvito al giuóco] *to vie at play.*

Rinvito, *s. m.* [il rinvitáre] *revy.*

Rinvivíre [ritornár vivo] *to revive, to come to life again, to come to one's self.*

Fare rinvivire, *to bring to life again.*

Rinúnzia, *s. f.* } [il rinun-
Rinunziamento, *s. m.* } ziáre, rifiúto] *renunciation, a renouncing or denial.*

Rinunziaménto [ridiciménto, il riferíre] *a report, tale or story.*

Rinunziáre [spontaneaménte cédere che che si sia] *to renounce, quit, forsake, or give over a thing.*

Rinunziáre [ricusáre] *to refuse, to deny.*

Rinunziáre [riferíre] *to refer, to relate, to report, to tell.*

Rinunziáto, *adj.* *renounced, quited, forsaken.*

Rinunziatóre, *s. m.* [che riferísce, e piuttosto in mala parte] *a tell tale, a tale teller, a delator, an informer or accuser.*

Rinunziazióne, *s. f.* [rinunziaménto] *renunciation, a renouncing or forsaking.*

Rinvogliáre [indár nuóva voglia] *to give a new desire.*

Rinvóloere } [inviluppáre] *to wrap*
Rinvoltáre } *up again.*

Rinvoltáto, *adj.* [rinvólto] *wrapp'd up.*

Rinvoltúra, *s. f.* [il rinvólgere, e la cosa che rivólge] *an inwrapping or infolding.*

Rinvólvere [invólver di nuóvo] *to wrap or fold in again, to involve, inwelop, or cover again.*

Rinvólto, *adj.* *wrapp'd up, involved or inveloped.*

Rinzaffáre } [riempire il voto, e
Rinzeppáre } le fessure, con istóppa, bambágia, calcina o simil matéria] *to cram, to fill, to stuff with cotton, to stop.*

Rinzeppáre [métter zeppe] *to stop with wedges.*

R I O.

Rio, *s. m.* [rivo, rivolo, fiumicéllo] *a brook, a rivulet.*

Rio [rezza, peccáto] *a crime, a sin.*

Io son Virgilio, e non per altro rio Il ciel perdéi, *I am Virgil, and for no other sin I have lost Heaven.* Dante.

Rio, *adj.* [reo] *wicked, bad.*

Uomo rio, *a wicked man.*

Fortúna ria, *adverse fortune.*

Vita ria, *a miserable life.*

Ciò mi fa molto rio, *that vexes me very much.*

Rioabarbaro, *s. m.* [radíce medicinále] *rhubarb.*

Rione, *s. m.* [una delle parti nelle quali è divisa Roma] *one of the parts or wards in which Rome is divided, a ward.*

Riordinare [ordinare di nuóvo, rassettáre] *to re ordain, to compose or set in order again.*

Riordináto, *adj.* *re ordained, composed or set in order again.*

Riordinatóre, *s. m.* [che riórdina] *he that composes or sets in order again.*

* Riotta, *s. f.* [contésa, quistión sì di fatti, sì di paróle] *a quarrel, dispute, controversy, contention, riot, tumult.*

Venire a rintta, *to fall out.*

Riottáre [contendere, quistionáre] *to quarrel, to dispute, to contend, to wrangle.*

Riottolo, *s. m.* [rivolo] *a brook, a rivulet.*

Riottóso, *adj.* [litigióso] *litigious, quarrelsome, brawling.*

R I P.

Ripa, *s. f.* [riva] *a bank, shore-side, coast, water-side.*

Ripa [rupe, luogo scoscéso] *a rock, a hill, a high down fall.*

Riparaménto, *s. m.* [diféſa, ripáro] *a ſhelter or defence.*

Riparáre [rimediáre] *to remedy, cure, or help.*

Riparáre ad un male, *to remedy an evil.*

Non vi ſi può riparáre, *that can't be help'd.*

Riparáre [col quarto caſo, diféndere] *to defend, to protect, maintain or ſupport, to ſhelter.*

Riparáre [ritáre, riſtauráre] *to repair.*

Riparáre una caſa, *to repair a houſe.*

Riparáre una pérdita, *to repair, make up, or retrieve a loſs.*

Riparáre un danno, *to make amends or give ſatisfaction for a damage.*

Riparáre [vietáre impedire] *to hinder, to forbid, to ſtop.*

† Riparáre [ravviváre] *to vivify, to comfort, to reſtore.*

Riparárſi [ricoverárſi] *to ſhelter, to fly for ſhelter or refuge.*

Riparárſi [frequentáre] *to frequent, to haunt, to reſort often to.*

Riparáto, *adj. repaired, v.* riparáre.

Riparatóre, *s. m.* [che ripára] *a reſtorer.*

Riparatúra, *s. f.* } [ripáro, re-
Riparazióne, *s. f.* } ſtauraziόne] *a repair, repairing, reparation, reſtauration.*

Riparlár [parlár di nuóvo] *to ſpeak again.*

Ripáro, *s. m.* [il riparáre, diféſa, rimédio] *a repair, repairing, ſhelter, defence, remedy.*

Non v'è ripáro, *there is no remedy for it.*

Far ripáro [difénderſi] *to defend one's ſelf, to withſtand.*

Far ripáro intórno a qualche luogo [ricoverárſi] *to aſſemble, to meet together in a place.*

In diſtánte ripáro [in differénte ritornaménto] *in a different motion.* Dante.

Ripáro [mezzo] *means, way, ſubterfuge.*

Ripartigióne, *s. f.* } [diviſióne]
Ripartiménto, *s. m.* } *a diviſion, ſeparation, partition.*

Ripartíre [divídere] *to part, to ſeparate, to divide.*

Ripartíto, *adj. parted, ſeparated, divided.*

Ripartitaménte, *adv.* [ſeparataménte] *ſeparately, reſpectively.*

Ripartorírre [di nuóvo partorire] *to bring forth again, to lay in again.*

Ripáscere [páſcer di nuóvo] *to feed or eat again.*

Ripassáre [di nuovo paſſáre] *to repaſs, to paſs, go, or croſs again.*

Ripassáta, *s. f.* [il ripaſſáre] *a repaſſing, paſſing, or croſſing again.*

Ripassáto, *adj. repaſſed, paſſed, or croſſed again.*

Ripatriáre [simpatriáre] *to come to one's own country again.*

Ripeccáre [di nuóvo peccáre] *to ſin again.*

Ripensaménto, *s. m.* [il ripenſáre] *conſideration, thoughts.*

Ripensáre [di nuóvo diligenteménte penſáre] *to conſider, to think upon, to call to mind, or to call to remembrance, to think again, to reflect, to conſider.*

Ripentáglio, *s. m.* [riſchio] *a riſque, hazard, peril, danger.*

Méttere a ripentáglio, *to venture, to hazard or expoſe.*

Méttere a ripentáglio la ſua vita, *to venture, hazard, or expoſe one's life.*

* Ripenténea, *s. f.* } [il ripentíre-
Ripentiménto, *s. f.* } ſi] *repentance, ſorrow, penitence.*

Ripentírsi [di nuóvo pentírſi] *to repent, be ſorry.*

Ve ne ripentirête un giórno, *you'll live to repent it.*

Ve ne faro ripentíre, *I'll make you repent it.*

Ripentíto, *adj.* } *repented.*
Ripentúto, *adj.* }

Ripentitóre, *s. m.* [che ſi ripénte] *a repentant, a penitent, one that repents.*

Ripercósso, *adj.* [da ripercuótere] *repercuſſed, beaten or ſtruck back, or again.*

Ripercotiménto, *s. m.* } [il per-
Ripercuotiménto, *s. m.* } cuótere, e il battere inméme più volte] *repercuſſion, a beating or driving back.*

Ripercotimento, [riflethióne] *reflexion.*

Ripercuótere [di nuóvo percuótere, báttere inſiéme più volte] *to repercuſs, to drive or ſtrike back, to beat againſt.*

Ripercuotere i denti, *to chatter one's teeth.*

I denti gli ripercuótono, *his teeth chatter.*

Ripercuótere [réndere le percóſſe vendicándoſene] *to ſtrike again.*

Ripercuſſióne, *s. f.* [ripercotiménto] *repercuſſion, a beating or driving back, reflexion.*

Ripercussívo, *adj.* [che ripercuóte] *repercuſſive, which ſtrikath or reboundeth back.*

Ripérdere [perder di nuóvo] *to loſe again.*

Ripesáre [attentaménte conſideráre] *to weigh or conſider maturely or attentively.*

Ripeſáre [peſár di nuóvo] *to weigh again.*

Ripesáto, *adj. weighed, conſidered, or ponderated again.*

Ripescáre [cavár dell' acqua alcúna coſa, che vi ſia caduta déntro] *to fiſh any thing out of the water.*

† Ripeſcáre [ricordárſi] *to remember, to call to mind.*

Egli avea tre nomi, a' io ripeſcáſſi il primo, gli altri duo van come lo ciriége, *he had three names, if I could remember the firſt, the other two I ſhould remember in courſe.*

† Ripeſcáre [riſapére] *to know.*

Ripescáto, *adj. fiſhed out of the water.*

Ripeſtáre [peſtár di nuóvo] *to repound or beat again in a mortar.*

Ripétere [tornáre a dir di nuóvo, ridíre, replicáre] *to repeat, to tell over again, to ſay over again, to rehearſe.*

Ripetiménto, *s. m.* [il ripétere] *a repetition, the ſaying the ſame thing over again, a rehearſal.*

Ripetimento [il commétter di nuóvo la medéſima colpa] *a fall or relapſe into the ſame fault.*

Ripetío, *s. f.* [contéſa, diſputa] *a quarrel, debate, diſpute, difference.*

Ripetitóre, *s. m.* [che ripéte, quaſi ſottomaeſtro] *a repeater, an uſher or under-maſter in a ſchool, a private maſter that teaches in private.*

Ripezzáre [rappezzáre] *to piece, to patch.*

Ripezzáto, *adj. pieced, patched.*

Ripezzatóre, *s. m.* [che ripézza] *a patcher, a cobler.*

Ripezzatúra, *s. f.* [il ripezzáre, e la parte ripezzáta] *a piecing or patching.*

Un ábito pieno di ripezzatúre, *a coat full of pieces and patches.*

Ripiacimento, *s. m.* [il compiacérſi di nuóvo, nuóva compiacénza] *a new pleaſure or delight.*

Ripiágnere, } [di nuóvo piágne-
Ripiángere, } re] *to cry or weep again.*

Ripiágnerſi [querelárſi, dolérſi] *to complain, to lament, or bewail again, to make new complaints.*

Ripiantare [di nuóvo piantáre] *to replant, to plant again.*

Ripiantáto, *adj. replanted, planted again.*

Ripicchiáre [picchiár di nuóvo] *to knock again.*

* Ripicchiáre [ritornáre a quel che s'era laſciáto] *to begin again.*

Ripidézza, *s. f.* [aſtratto di rípido] *the ſteepneſs or bending of a hill upwards.*

Rípino, *adj.* [molto erto] *ſteep, upbill.*

Ripiegár [raddoppiáre] *to plait, to fold.*

Ripiegár del panno, *to fold up cloath.*

Ripiegáre una léttera, *to fold or make up a letter.*

Ripiegárſi [piegárſi] *to bend, bow, or ſink.*

* Ripiegárſi [inviluppárſi] *to entangle one's ſelf.*

Ripiegárſi ne' vizj, *to ſink into vice or wickedneſs.*

Ripiegáre [sinuzzáre] *to blunt, to dull, to make blunt or dull.*

Ripiegáre [piegáre] *to bend, or bow.*

Ripiégo, *s. m.* [rimédio] *a remedy, cure, help, comfort.*

Non v'è ripiégo, *there is no remedy.*

Bisógna pigliáre un' altro ripiégo, *I muſt go another way to work.*

Ripienézza, *s. f.* [pienézza] *repletion, ſurfeit.*

Ripienézza di ſtómaco, *indigeſtion.*

Ripiéno, *adj.* [pieno] *full, fill'd, repleniſhed.*

Ripiéno [groſſo, graſſo] *replete, fat, big.*

Ripiéno, *s. m.* [tutta quella matéria, che ſerve per riempiere qualunque coſa vuota] *ſtuffing, any thing that ſerves to ſtuff, or fill up.*

Ripiéno di cappóne, *the pudding of a capon.*

Servír per ripiéno [non ſervíre a niente] *to ſtand for a cypher.*

* Ripiéno [simbórſo] *re-imburſement.*

Ripigliaménto, *s. m.* [il ripigliáre] *a retaking.*

Il ripigliaménto d'una cittá, *the retaking of a town.*

* Ripigliaménto [rimordiménto] *a remorſe, check, or ſtring of conſcience.*

Ripigliár [di nuóvo pigliáre] *to retake, to take again, to recover.*

Ripiglierà ſua carne e ſua figúra, *he will re-aſſume his fleſh and his ſhape.* Dante.

Ripigliáre le ſue forze, *to recover one's ſtrength, to pick up one's crums.*

Ripigliáre il ſuo cammíno, *to continue one's journey, to go on one's way.*

Ripigliáre [ammonire, ripréndere] *to reprimand, to rebuke, check, blame, chide, or reprove.*

Ripíglio, *s. m.* [riprenſióne] *a reprehenſion, rebuke, reproach, reprimand.*

Ripignere [ſpignere] *to puſh, beat, force, thruſt, or drive back, to repel or repulſe.*

Ripignere un colpo, *to parry a ſtroke.*

Ripilogáre, [epilogár di nuóvo]

to

to abridge, to shorten, to epitomize, to abbreviate, to contract.

Ripiovere [piover di nuóvo] *to rain again.*

* Ripire [salire coll'ajúto delle mani] *to climb, or clamber up.*

* Ripitío, *s. m.* [sammárico] *grief pain, sorrow, affliction, torment, anguish.*

Ripito, *adj.* [ripido] *steep, up-hill.*

Riplacare [placár di nuóvo] *to appease, to pacify, to calm, to compose, to quiet.*

Ripórgere [porger di nuóvo] *to give, to present again.*

Ripórre [rimétter una cosa dov'ella era prima] *to put or set again.*

Ripórre [porre, collocáre] *to put, to set, to place.*

Ripórre [seppellíre] *to bury.*

Ripórre [nascóndere] *to hide, to conceal.*

Ripórre [ripiantáre] *to plant, or set again.*

* Ripórre [rifáre, riedificáre] *to make up again, to restore, to rebuild, to build again.*

Ripórre [méttere nel número] *to reckon, or put in the number, to ascribe.*

Ripórsi [cominciáre a fare una cosa] *to begin, or set about a thing.*

Riportánte, *adj. m. f.* [che ripórta] *carrying back or referring, relating.*

Riportáre [di nuóvo portáre, o ritornáre le cose al suo luógo] *to carry back.*

Riportáre [riferíre] *to relate, to refer, to tell.*

Riportár grázie [ringraziáre] *to thank, to give thanks.*

Riportáre [differíre] *to defer, to delay or put off.*

Riportáre [acquistáre] *to acquire, to get, to gain.*

Ne riporteréte grande onóre, *you'll acquire a great reputation by it.*

Ho riportáto degno prémio delle mie fatiche, *I have been fully rewarded for my pains.*

Riportáto, *adj.* carried back. *v.* riportáre.

Riportatóre, *s. m.* [che ripórta] *he that carries back.*

† Riportatóre [riferendário] *a tell-tale, a tale-teller, an informer, a delator, or accuser.*

Ripórto, *s. m.* [relazióne] *a report, account, relation, information.*

Ripórto [ricamaménto , ricámo] *embroidery.*

* Riposaménto, *s. m.* [ripóso] *rest, quiet, peace.*

Riposánte, *adj. m. f.* [che ripósa] *resting, that rests.*

* Riposánza, *s. f.* [ripóso] *rest, peace, quiet.*

Riposáre [cessar dalla fatica, *a* dall' operáre, prénder ripóso] *to rest one's self, to get rest.*

Riposárli [mantenér il suo prezzo, parlándo di quache mercanzía] *to keep, or maintain its price.*

Il vino si ripósa venti soldi il fiásco, *wine is sold still at twenty pence a bottle.*

Riposáre [far riposáre] *to rest, or refresh.*

Andáte a riposáre, *go to bed.*

Riposársi sopra uno [in una cosa] stársene *a* lui, lasciárgliene tutta la cura] *to rely upon one about an affair, to trust, or intrust him with it.*

Ripostársi [cessáre] *to cease, to discontinue.*

Riposóssi il romóre, e que' ch'avevano cavalcáto, si tornárono a Firénze, *the tumult was appeased, and those that rid out return'd to Flor.* ence. Bocc.

E ripostándo le guerre di fuóri, *and the foreign wars being at an end.* Bocc.

Riposáre, *s. m.* [ripóso] *rest, quiet, peace.*

Riposatamente, *adv.* [con ripóso, quietaménte] *quietly, contentedly, peaceably.*

Riguardár uno riposataménte, *to look upon one in smiling.*

Riposáto, *adj. rested, reposed, refreshed.*

Non ho beo riposáto sta notte, *I did not sleep last night.*

Riposatóre, *s. m.* [che fa riposáre] *he that gives rest, a comforter.*

Riposatóre [che ripósa] *he that rests, or takes his rest.*

Riposévole, *adj. m. f.* [quiéto pien di ripóso] *quiet, still, tranquil, peaceable.*

Una vita riposévole, *a quiet, tranquil life.*

Sonno riposévole, *sweet sleep.*

Ripositório, *s. m.* [ripositóglio] *a place to lay up, or hide things in, a repository.*

Ripóso, *s. m.* [quiéte] *rest, repose quiet, peace, quietness.*

Vivere in ripóso, *to live in peace.*

Lasciátemi in ripóso, *let me alone, or be quiet.*

O caro bene, o fólo mio ripósa, *my dear, my only comfort.* Bocc.

Ripósta, *s. f.* [il ripórre] *a putting apart.*

Fas ripósta, *to lay apart, to reserve, to put by, or aside.*

Ripostáolia, *v.* ripostíglio.

Ripostaménte, *adv.* [di nascóso] *in secret, secretly, under hand.*

Ripostíglio, *s. m.* } [luógo ritirá-
Ripostíme, *s. m.* } to da ripórvi che che si fia] *a repository, a place where things are laid up and kept, a lurking hole.*

Ripósto, *adj.* [da ripórre] *put, laid, placed, v.* ripórre.

Ripósto addiétro [nascóso] *hid or hidden.*

Tenér ripósto [occultáre] *to hide, to conceal.*

Luógo ripósto, *a lurking hole, a close or secret place, a hidden corner.*

Ripregáre [di nuóvo pregáre] *to pray, desire or intreat again.*

RipréMere [di nuóvo prémere] *to press, to repress, to squeeze.*

* Riprémere [riotuzzáre, reprímere] *to repress, to curb, stop or stay, to quell, to keep under, to restrain.*

RiprénDere [di nuóvo prèndere, ripigliáre] *to retake, to take again, to regain or recover.*

Riprénder ardíre, *to take courage again.*

Riprénder fiáto, *to fetch breath again.*

Riprendere [ammonír biasimándo] *to rebuke, to check, to chide, to reprimand, reprove.*

Riprénderli [corréggerli] *to mend.*

Riprénderli d'un vízio, *to forsake a vice, to reclaim one's self from it.*

Riprénderli dal vino, *to leave of wine.*

Riprenoévole, *adj. m. f.* [degno di riprenzióne] *reprehensible.*

Riprenoevolménte, *adv.* [con riprensióne] *reprehensibly.*

Riprenzioménto, *s. m.* [il riprénde-re] *a reprehension, rebuke, reproach, reprimand.*

Riprenoitóre, *s. m.* [che riprénde] *a reprover, a controller, a corrector, admonisher, that admonishes, reprimands, or chides.*

Riprenoitríce, *s. f.* [che riprénde] *she that reprimands, rebukes, or chides.*

Riprensíbile, *adj. m. f.* [riprendévole] *reprehensible, reproveable.*

Riprensióne, *s. f.* [il riprèndere] *a reprehension, reproving, reproof, reprimand.*

Riprensóre, *s. m.* [riprenditóre] *a reprover, a controller, a fault-finder, that reprimands, rebukes or chides, a chastiser.*

Ripréso, *s. f.* [reiteraménto] *a renewing, reiteration.*

Ripréta [volta] *time.*

Per più ripréte, *in several times.*

Ripréta [término del ballare] *reprise, a repetition of dancing.*

Ripréta [ammonizióne, riprensióne] *an admonition, reprehension, reprimand.*

Ripreságlia, *s. f.* [roppreságlia] *reprisals.*

Ripresentáre [di nuóvo presentáre] *to present again.*

Ripresentáre [rappresentáre, chiaraménte mostráre] *to represent, to shew, to lay before.*

Ripresentáto, *adj. represented, brought forth, produced.*

Ripresentatóre, *s. m.* [che ripresénta] *he that presents, shews, or lays forth.*

Ripresentatóre [imitatóre] *an imitator, a mime or mimick.*

* Ripresentatóre [fimulatóre] *a dissembler, a dissembling man.*

Ripréso, *adj.* [da riprèndere] *retaken, taken again, reprimanded, v.* riprèndere.

Ripresitáre [di nuóvo prestáre] *to lend again.*

* Ripresitáre [ridúrre a memória] *to remember, to make one remember.*

Riprézzo, *s. m.* [quel trémito, e capriccio, che 'l freddo della febbre manda innánzi] *a shivering or cold fit.*

Mi vien riprézzo al pensárci, *my hair stands an end when I think of it.*

Riprofonoáre [di nuóvo profondáre] *to sink, immerse, or plunge again.*

RiproméSso, *adj. promised again.*

Riprométtrae [di nuóvo prométtere] *to promise again.*

Ripromettersi [prométtersi di nuóvo] *to promise one's self, to expect.*

Non so che riprométermi del mio negózio, *I don's know what to think of my affair.*

Ripróva, o Ripruóva, *s. f.* [dimostrazióne] *a demonstration, a clear proof, trial, experiment.*

Riprovagióne, ò Ripruovagióne, *s. f.* [il riprováre] *a reproving, disallowing, reprobation, a rejecting.*

Riprováre, ò Ripruovare [di nuóvo prováre] *to prove, to try again, v.* provare.

Riprovare [non approváre, rifiutáre] *to reprobate, to reject or cast off.*

Riprováre [confutáre] *to confute, to disprove and overthrow the arguments of one's adversary.*

Riprováto, *adj. proved, tried again, v.* riprováre.

Un riprováto, *s. m. a reprobate.*

Riprovedére, o Riprovvedére [rivedér di nuovo, riconsideráre] *to view or consider again.*

Riprovedére [provéder di nuóvo] *to provide, look, or take care again.*

Ripuoiáre [repudiáre] *to repudiate, to divorce.*

Ripuoiáto, *adj. repudiated, divorced.*

Ripúoio, *s. m.* [il ripudiáre] *a divorcing, repudiation.*

Ripugnánte, *adj. m. f.* [che ripúgna] *repugnant, contrary to.*

Ripu-

Ripugnánza, *s. f.* [reſiſténza, contrarietà] *repugnancy, averſion, oppoſition, contrariety, reluctancy.*

Ripugnáre [far reſiſténza, contraſtáre] *to repugn, to go againſt or contrary to, to cloſh with, to reſiſt or withſtand.*

Ciò ripúgna alla ragióne, *that is contrary to, or cloſheth with reaſon.*

Ob troppo imperfétta natúra, cha ripúgni alla legge, *ob too imperfect a nature, that appoſes the law.* Paſt. fid.

Ripugnatívo, *adj.* [che ripúgna] *repugnant, contrary to.*

Ripúgnere [di nuóvo púgnere] *to prick or ſting again.*

Ripuliménto, *s. m.* [il ripulíre] *a furbiſhing.*

Ripulíre [pulíre] *to furbiſh, to clean, to cleanſe, to forbiſh.*

Ripulíre [término della cáccia, leváre i bracchi, le fiére, o uccélli, dopo che ſono ſtati altra volta leváti] *to ſtart or put up again.*

Ripullulárе [di nuóvo pullulare] *to repullulate, to bud forth, to ſpring up again.*

Ripúlsa, o Repúlsa, *s. f.* [negativa] *a repulſe, refuſal or denial.*

Dare una ripúlſa, *to refuſe or deny.*

Ripulsáre, o Repulsáre [dar ripúlſa] *to repulſe, to reject or deny.*

Ripulſáre una tentazióne] *to repel a temptation.*

* Riputánza, *s. f.* } [Rima, preteſióne] *reputation, repute, fame, report, credit, eſteem.*

Eſſer in gran riputazióne nel mondo, *to be in great repute in the world.*

Riputáre [giudicáre, ſtimáre, crédere] *to repute, think, toune, or look upon.*

Riputáto, *adj.* *reputed, looked upon, thought, counted.*

R I Q.

Riquadráre [ridúrre in quadro] *to quadrate or ſquare.*

Riquadratúra, *s. f.* [il riquadráre] *quadrature, a ſquare or ſquaring of any thing.*

R I S.

Risacállo, *s. m.* [Risioállo, ſorta d'erba] *realgal.*

Risagíre [elméttere in poſſéſſo] *to reſtore, to re-eſtabliſh, to put in poſſeſſion again.*

Risaldáre [ſaldáre di nuóvo] *to ſolder again, to mend again.*

Risaldáre [riſanáre] *to cure heal.*

Riſaldáre una ferita, *to cure or heal a wound.*

Risaldáto, *adj.* *ſoldered again, cured, healed.*

Risaliménto, *s. m.* [il riſalíre] *an aſcending, going or climbing up again, a getting up, a riſe.*

Risalíre [ſalír di nuóvo] *to aſcend, climb, get or go up again, to riſe or mount again.*

Riſalíre [riſaltáre] *to jump up again.*

Risaltáre [di nuóvo ſaltáre] *to leap, skip, or ſtart back again, to rebound, jump, or retire back again.*

Riſaltáre di nuóvo a cavállo, *to leap or get on horſe-back again.*

Riſaltáre [término d'architettúra, o ſi dice di quei membri dell' edificio, che dallo baſe, o nel mezzo della loro fáccia ricréſcono in fuóra, senza uſcire del lor diſtío, o modanatúra] *to jut out.*

Risálto, *s. m.* [quella particéla cha ricréſce in fuóra nel mezzo, o alle bande d'un edifício] *a jetting or leaning out in a building, a projecture.*

Dare un riſálto [éſſer ſorpréſo] *to ſtart, to be ſurpriſed.*

Risaltuáre [di nuóvo ſaltuáre] *to ſalute again, to reſalute.*

Risalutáto, *adj.* *ſaluted again.*

Risanábile, *adj. m. f.* [che può riſanáre] *curable.*

Risanáre [rénder la ſanità] *to cure again.*

Riſanáre [ricuperáre la ſanità] *to recover, to be well again.*

Riſanáto, *adj.* *cured, recovered.*

Risapére [ſapér le coſe, o per relazióne, o per fama] *to know, to be told of.*

Se 'l mio maríto riſapéſſe, *if my huſband ſhould come to know.* Bocc.

Risarchiáre [ſarchiáre di nuóvo] *to weed again.*

Risarcíre [riſtaurare, racconciáre] *to mend.*

Riſarcíre noa pérdita, *to make good, or make amends for a loſs.*

Riſarcíre la riputazióne ad uoa donoa, *to repair a woman's honour or reputation, to make her reparation.*

Risáta, *s. f.* [beffa] *laughter, a laughing at, deriſion or mocking.*

Se ne feca una riſáta, *he laugh'd at it.*

Risaadigliáre [sbadigliár di nuóvo] *to gape or yawn again.*

Risbaloíre [rallegráre] *to rejoice or overjoy.*

Riſcaldaméuto, *s. m.* [il riſcaldáre] *a heating or warming, a heat.*

Riscaldaménto [nója, faſtídio] *vexation, trouble, ſorrow, diſquiet.*

Riſcaldaménto [bollicine minúte e roſſe, che véngono nella pelle per troppo calóre] *a pimple.*

Riscaldáre [réodere a coſa raffreddáta il calore] *to warm or heat again.*

* Riſcaldáre gli orécchi ad uno, *to make one believe a great many things, give him to underſtand ſtrange things.*

Riſcaldárſi [pigliár calóre] *to warm one's ſelf, to get one's ſelf warm again.*

* Riſcaldárſi [inſervorirſi, invogliárſi] *to ſtir up, to get new warmth or ſpirit, to grow more eager at.*

La guerra s' è riſcaldáta, *the war is broke out or kindled again.*

* Riſcaldárſi [adirárſi] *to grow angry, to fall in a paſſion.*

Riſcaldárſi [parlándo del grano, patíre, votárſi] *to blaſt.*

Riscalnatívo, *adj.* [atto a riſcaldáre, di natúra caldo] *heating, warming, apt to heat or warm.*

Riscaldáto, *adj.* *heated, warmed.*

* Riſculdáto [infiammáto] *inflamed, incenſed, kindled, ſtirred up.*

Riſcaldáto [riſátto, rimeſſo in buóno ſtato] *mended, reſtored, got up again.*

Riscappináre [ritáre il pedúle] *to new foot ſtockings.*

Riscattáre [ricomperáre] *to redeem.*

Riscattárst [vendicárſi] *to be revenged, to be even with one, to return like for like.*

Riſcattárſi nel giuóco [rivincer quello cha s'è perdúto] *to be well off in gaming, to win again the money one had loſt.*

Riscátto, *s. m.* [il riſcattáre, ricuperaménto] *a redemption, a ranſoming or delivering, recuperation, a recovering or making up one's loſſes.*

Riscéglier } [ſcéglier con diligéRiscéoliere } za] *to chooſe or chuſe, to pick out.*

Riſchiaraménto, *s. m.* [il riſchiaráre] *a clearing or making clear, light, or clairiſſement.*

* Riſchiaraménto [allegrézza, conſórto] *joy, mirth, comfort.*

Rischiaráre [rénder chiáro, illuſtráre] *to clear.*

Riſchiaráre [dichiaráre] *to clear or make clear, to explain or unfold.*

Riſchiaráre uo dúbbio, *to explain a doubt.*

Riſchiaráre [diſcoſi della voce, ed è contrário d'affiocáre] *to clear the voice.*

Riſchiarárſi [divenír chiáro] *to clear up, to grow clear.*

Il tempo comíncia a riſchiarárſi, *the weather begins to clear up.*

Riſchiarárſi [affacurárſi, certificárſi d' una coſa] *to enquire into a thing, to inform one's ſelf about it.*

Rischiévole, *adj. m. f.* [pericolóſo] *perilous, dangerous, hazardous.*

Rischio, *s. m.* [pericolo, riſico] *a riſque, hazard, venture, peril, danger.*

Andáre a riſchio, *to be in danger.*

Male di riſchio, *a dangerous diſtemper.*

Rischióso, *adj.* [pericolóſo] *dangerous, hazardous, perilous.*

Paricolo riſchióſo, *an imminent danger.*

Rischiúdere [riuchiúdere] *to ſhut up or incloſe, to lock up.*

† Riſchiúdere [cuoprire] *to cover, to cloak, colour, palliate, diſſemble or diſguiſe.*

Risciacquáre [leggieriméote laváre] *to rinſe, to waſh.*

Riſciacquáre un bicchiére, *to rinſe a glaſs.*

Riſciacquárſi la bocca, *to waſh one's mouth.*

Risciacquatójo, *s. m.* [canále per lo quale i mugnái danno la via all'acqua, quando non vógliono macináre] *a little ſhannel or trough.*

Riscomunicáre [di nuóvo ſcomunicáre] *to excommunicate again.*

Riscontáre [ſcontáre] *to requite or recompence, to make amends, to diſcount or make up.*

Riscontráre [incontráre] *to meet, to meet with to find.*

Riſcootráre le ſcritture [légger la cópia coll'originále, per vedée s'all'è ben copiáta] *to compare, to collate.*

Riſcoutráre [confrontáre] *to confront, compare or confer.*

Riſcontrárſi nel favelláre [dire ad un modo] *to agree with in a thing, to accord together, to ſay the ſame thing.*

Riſcontrárſi [avvciſrſi] *to light upon, to meet or find.*

Riscontráto, *adj.* *met, met with,* *v.* riſcontráre.

Riscóntro, *s. m.* [incóotro] *a meeting or rencounter.*

Riſcóntro [confróato] *a confronting, comparing, conferring, collation.*

Riſcóntro [indízio, contraſſégno] *a ſign, token or mark, probable evidence, notice.*

A riſcóntro, *adv.* *over-againſt, oppoſite.*

Riscórrere [riléggere più volte una coſa, rivedére] *to run over, to read over attentively, to peruſe.*

Riscorriméuto, *s. m.* [ſcorriméoto ſcorſo] *a courſe, a running.*

Riscorticáre [di nuóvo ſcorticáre] *to flea, or flea again.*

Riscóſſa, *s. f.* } [il riſcuótere]
Riscossióne, *s. f.* } *exaction, a demanding, requiring, or exacting.*

Riſcólla [ricuperaménto] *a recovery, a reſcuing, deliverance, delivery or delivering, a retaking.*

Riscósso, *adj.* *exacted, demanded, dunned.*

Riscótere, *v.* riſcuótere.

Riscotitóre, o Riscuotitóre, *s. m.* [che riſcuóte] *an exacter, a dunner.*

Risc&[illegible]tto, *s. m.* [riſpósta in iſcritto]

critto] *a teſcript, a writing which is in anſwer to a letter.*

Riſcritto, *adj. writ over again.*

Riscrívere [di nuóvo ſcrívere] *to write again, to write over again.*

Riscuótere [ricévere il pagaménto] *to exact, to demand, to dun, to receive.*

Andáre *a* riſcuótere, *to go a dunning.*

Riſcuótere [riſcattáre] *to redeem, to ranſom.*

Riſcuótere [riſcattáre la coſa obbligáta ad altrúi] *to fetch a thing out of pawn, to redeem it.*

Riſcuótersi [liberárſi, ſcompáir] *to eſcape, to get away, to get looſe.*

Riſcuótersi [rivſucere quel che s' è perdúto nel giuóco] *to recover or regain.*

Voglio riſcuótermi, *I'll have my revenge.*

✻ Riſcuótersi [réndere il contraccámbio della ingiúria ricevúta] *to be revenged, to retain like for like, to be even with one, to retaliate.*

Riſcuótersi [quel tremáre, che naſce da ſúbita ed improvviſa paura] *to tremble, quake, ſhake or ſhiver.*

Riscuotiménto, *s. m.* [il riſcuótere] *an exaction, a receiving or dunning.*

Riscuotitóre, *s. m.* [che riſcuóte] *an exacter, receiver or dunner.*

Risofgnárosi [ſdegnárſi di nuóvo] *to grow angry again, to fall again in a paſſion.*

Risecáre [ritogliáre] *to eat again.*

Riseccáre [diſeccáre] *to dry up, to exhauſt.*

Rieccárſi [divenír ſecco] *to dry up, to grow dry.*

Riseccáto, *adj.* } *dried up, exhauſted.*
Riécco, *adj.* }

Risedénte, *adj.* [che riſiéde] *a reſiding, that reſides.*

Un riſedénte, *s. m. a reſident.*

Risedénea, *s. f.* [reſidénza] *reſidence.*

Risedére [ſtare fermoménte, e ſtanziáre in un luogo, per lo più di pertóne púbbliche] *to reſide, ſtay, continue or abide.*

Riedére [aver il ſuo ſéggio, éſſer ben collocáto] *to be lodged or placed, to ſit well.*

La vita dell' uomo riſiéde nel cuore, *a man's life is placed in the heart.*

Ciò riſiéde bene lì, *that looks well there.*

Solo a ciò lo mia mente riſiéde, *I am thinking only of that.* Dante.

✻ Risédio, *s. m.* [reſidénza] *a reſidence, abode or dwelling place.*

Fare il ſuo riſédio in un luogo, *to reſide or make one's reſidence in a place.*

Risóa, *s. f.* [quella parte, che negli edifizi ſi ſporge più avánti] *the jutting or leaning out in a building, projecture, the topping or water-table of a wall.*

Riscáre [recidere] *to cut, to cut off, to take clean away.*

Riſegáre [ſeparare, diſtinguere, dividere] *to ſeparate, to part, to divide, to part or cut in two.*

Riséggio, *s. m.* [riſédio] *a reſidence or abode.*

Riségna, *s. f.* [il riſegnáre, término di dateria] *reſignation, reſignment, a ſurrendering or giving up.*

Risegnáre [rinunziáre, conſegnáre, réndere] *to reſign, to render to renounce, to yield or give up.*

Risemeráre [raſſembráre, aver ſimiglianza] *to reſemble, to be like or favour.*

Si riſémbrano molto, *they are much alike, they favour one another much.*

Mi riémbra, *it ſeems to me.*

Riseminare [ſeminár di nuóvo] *to ſow again.*

Risensársi [ripigliáre il ſenſo] *to recover one's ſenſes, to come to one's ſelf again.*

Risentiménto, *s. m.* [il riſentírſi] *reſentment, ſenſe.*

Far riſentiménto d'uo ingiúria, *to reſent, to ſtomach an affront.*

Riſentiménto [rimórſo] *a remorſe, check, or ſting of conſcience.*

Risentíre [ſvegliárſi, deſtárſi] *to awake.*

E alla fine fáttala riſentíre, *and at laſt having awaked her.* Bocc.

Ricentírſi [ſvegliárſi] *to awake out of one's ſleep.*

Riſentírſi [ricuperáre il ſenſo perdúto] *to recover one's ſenſes, to come to one's ſelf again.*

✻ Riſentírſi [ravvedérſi] *to repent.*

Riſeutírſi de' ſuoi falli, *to repine of one's ſins.*

✻ Riſentírſi [rovvivárſi, pigliár forza] *to grow ſtrong, or well again.*

Riſentírſi [far riſentiménto delle ingiúrie, vendicárſi] *to reſent an injury, to be revenged of it.*

Risentíta, *s. f.* [riſentiménto] *reſentment, ſenſe.*

Risentitaménte, *adv.* } [con riſentiménto] *angerly, in anger, grievouſly.*
Risentíto, *adv.* }

Riſentito, *adj.* [ſenſitivo] *ſenſible.*

Uomo riſentíto, *a paſſionate man.*

† Riſentíto [piccánte] *ſharp, tart, poignant.*

Vino riſentíto, *brisk wine.*

† Paróle riſentíte, *ſharp, ſatyrical, or keen words.*

Riseoáre, o Riseovére [ſerbáre] *to reſerve, to keep, to lay up, or ſave.*

Riſerbáre [differíre indugiare] *to delay, to differ.*

Riſérbati allo veodétta, *live to revenge yourſelf.* Paſi. fid.

Rilerbáre [ſcampáre, da morte] *to ſave, or deliver from death.*

Riſerbáre [aver riguárdo] *to conſider, to have a conſideration for, to mind, to regard.*

Riserbataménte, *adv.* [con cautéla] *cautiouſly, warily, prudently.*

Riserbáto, *adj. reſerved, v.* riſerbáre.

† Uomo riſerbáto [circoſpétto, prudénte] *a circumſpect or wary man.*

† Andár riſerbáto in un affáre, *to act, or proceed cautiouſly in an affair.*

Riserboziône, o Riservagiône, *s. f.* } [il riſerbáre, riſerváre, riſerva]
Riserbazióne, o Riservazióne, *s. f.* }
reſervation.

Riſérbo, o Riſérvo, *s. f.* } *v.* riſérva.
Riſérbo, o Riſérvo, *s. m.* }

Riserrare [di nuóvo ſerráre] *to ſhut again.*

Riseccáto, *adj. ſhut again.*

Riseriáre [parlándo d'una piaga] *cloſed up again.*

Riſérva, *s. f.* [riſerbazióne] *reſervation.*

Riſérva [clauſula] *reſtrvation, proviſo.*

Riſérvo [diſcrezióne] *reſerve, reſervedneſs, diſcretion, caution, circumſpection.*

Parlár con riſérva, *to ſpeak cautiouſly, or with caution.*

Dar ſenza riſérva [prodigalmente] *to give freely or prodigally.*

Far riſérva [riſervárſi] *to lay up.*

Riſervare, *v.* riſerbáre.

Riservato, *adj. reſerved, v.* riſerbáre.

Andár riſervato in un affáre, *to proceed, act or deal cautiouſly in an affair.*

✻ Riscarare [di nuóvo ſgarare, cioè vincere] *to overcome again.*

Risguardamento, *s. m.* [il riſguardáre] *inſpection, overſeeing, inſight, looking on or into.*

Risguardánte, *s. m.* [che riſguárda] *an inſpector, an overſeer.*

Riſguardánte, *adj. m. f. inſpecting, that inſpects, looking narrowly into.*

Risguardáre [riguardáre] *to look upon, ſee, or behold.*

Riguardáre [aver riguárdo] *to mind, to take notice or heed, to conſider.*

Risguardatore, *s. m.* [che riſguárda] *a ſpectator, a beholder.*

Risguardo, *s. m.* [il riſguardáre] *look, view, countenance.*

Riſguárdo [riſpetto, *regard, conſideration, reſpect, account.*

Aver riſguárdo a qualche coſa, *to mind, regard, or conſider a thing.*

Lo farò a riſguárdo vóſtro, *I'll do it for your ſake, or upon your account.*

Risibile, *adj. m. f.* [che ride] *viſible.*

Risibilità, *s. f.* [potenza risibile] *viſibility, the being capable of laughing.*

Risicáre, *v.* riſchiáre.

Rísico, *s. m.* [riſchio, pericolo] *a riſque, hazard, venture, peril, danger.*

Risicóso, *adj.* [pericoloſo] *dangerous, hazardous, perilous.*

Risidénza, o Residénza, *s. f.* [il riſedére, e 'l luogo dove ſi riſiéde] *a reſidence, continual dwelling in a place.*

Far riſidénza in qualche luogo, *to reſide, or to make one's reſidence in a place.*

Riſidenza [ſoodiglluólo, cioè quella matèria grave, ch' è nelle coſe liquide, che riſiéde, e poſa nel fondo] *ſediments, groands, ſettlings.*

Risioállo, *s. m.* [ſorte d' erba] *a kind of herb.*

Risíno, *s. m.* [dim. di riſo] *a little ſmile.*

Risípola, *s. f.* [frézie di piaco, la quale da gran dolóre] *Erysipelas, St. Anthony's fire.*

Risipoláto, *adj.* [che patiſce riſipola] *that is afflicted with an Erysipelas.*

Risisténza, *v.* reſiſtènza.

Risistere, *v.* reſiſtére.

Risma, *s. f.* [número di più quadérni di carta] *a ream.*

Riſma [ſetta] *a ſect, a party profeſſing the ſame opinion.*

Riso, *s. m.* [motó volontário della bocca, e del petto, cagionáto da oggétto di compiacénza] *laughter, laughing, a ſmile. pl.* riſa, *s. f.*

Far riſo graſſo [rider ſenza ritégno] *to burſt out with laughing or into laughter.*

Scoppiár delle riſa [ridere veementeménte] *to ſplit one's ſides with laughing, to break out into laughter.*

Morire dalle riſa, *to die with laughing.*

Riſo ſardónico [maiattía, nella quale ſémbra, che tempre rídano quelli che ne ſono tormentáti] *Sardonian, or Sardonick laughter, an involuntary ſhew of laughter, occaſioned, as they ſay, by eating a certain venomous herb growing in Sardinia, from whence it takes its name.*

Riſo [ſpézie di biáda nota] *vice, a ſort of Indian pulſe or grain.*

Riſo, *adj.* [da ridere] *laughed.*

Risoláre [riméttere nuóve ſuóle] *to new-ſole ſhoes.*

Risolíno, *s. m.* [riſino] *a little ſmile.*

Risólvere [conſumáre, diſfáre, ridúrre in niente] *to reſolve, to diſſipate, or melt.*

Riſólvere [traſmutáre una coſa in un' altro]

altra] *to reſolve, reduce, or turn one thing into another.*

Riſólvere [deliberáre, determináre, ſtatuíre] *to reſolve, to deliberate, to determine, to purpoſe.*

Riſólvere una coſa, *to reſolve a thing, or upon a thing, to come to a reſolution.*

Riſólverſi in lágrime, *to melt in tears.*

Riſolviménto, *ſ. m.* [il riſólvere] *reſolution, determination.*

Risolutaménte, *adv.* [determinataménte] *abſolutely, obſtinately, peremptorily.*

Risolutívo, *adj.* [che riſólve] *reſolutive, reſolving.*

Risolúto, *adj.* [da riſólvere] *reſolved, v.* riſólvere.

Riſolúto [pronto] *reſolute, ſtout, hardy, bold.*

Risoluzióne, *c. f.* [il riſólvere] *a reſolution, diſſolving, or melting.*

Risoluzióne [determinazióne] *a reſolution, a full purpoſe, or intent to do a thing, determination, mind, intention.*

Fare una riſoluzióne, *to take a reſolution, to reſolve upon ſomething.*

Risomiglián̄te, *adj. m. f.* [che riſomiglia] *reſembling, like.*

Risomiglianza, *ſ. f.* [ſimilitúdine] *a reſemblance, likeneſs, ſimilitude.*

Risomigliáre [raſſomigliáre] *to reſemble, to be like, or favour.*

Vi riſomiglio molto, *he is very much like you.*

Risommétere [riſottométtere] *to ſubmit again.*

Risonánte, *adj. m. f.* [che riſuóna] *reſounding, ringing, ſounding.*

Riſonánte voce, *a loud reſounding voice.*

Risonánza, *c. f.* [il riſonáre] *a ſound.*

Risonáre [di nuóvo ſonáre] *to reſound, to ſound, or ring again.*

Riſonáre paróle, *to utter words.*

Riſonáre [rimbombáre] *to reſound, to riu, or echo.*

La ſua fama riſuóna do per tutto, *his renown rings every where, or he is renowned every where.*

Risorgénte, *adj. m. f.* [che riſórge] *riſing again.*

Al ritorgénte ſole, *to the next day.*

Risórgere [forger di nuóvo] *to riſe up again.*

Il ſola riſórge, *the ſun riſes.*

Risoreſco, *ſ. m.* [riſurrezióne] *a reſurrection.*

Paſque di riſorréſco, *Eaſter.*

Risorto, *ſ. m.* [ſio, tributo] *tribute.*

Riſórto [dipendénza, giurisdizióne] *dependency, juriſdiction.*

Eſſer di ritórto d'un príncipe, *to depend on a prince, to be under, or ſubject to him.*

Riſórto, *adj.* [da riſórgere] *riſen.*

Risospignere [di nuóvo ſoſpignere] *to puſh, beat, force, thruſt, or drive back again, to repulſe, or repel.*

Risospínto, *adj.* [da riſoſpignere] *puſhed back, repelled, repulſed.*

Risotterráre [di nuóvo metter ſotterra] *to bury, hide, or put in the ground again.*

Risottométtere [riſommétere] *to ſubdue or ſubmit again.*

Risovvenire [ricordárſi] *to remember.*

Far riſovvenire, *to remember, to put in mind.*

Risparmiaméntо, *ſ. m.* [il riſparmiáre] *ſavingneſs, husbandry, parſimony.*

Risparmiáre [uſáre una coſa di rado, poco, o con gran riguárdo] *to ſpare or husband, to be a ſaving or good husband.*

Riſparmiáre [eccettuáre] *to ſpare, to ſave, or exempt.*

Non riſparmia niſſúno, *he ſpares nobody.*

Riſparmiáre [perdonáre] *to forgive, to pardon.*

Rispármio, *c. m.* [riſparmiaménto] *ſavingneſs, parſimony, husbandry.*

Rispazzáre [di nuóvo ſpazzáre] *to ſweet, to clean again.*

Rispégnere [di nuóvo ſpégnere] *to extinguiſh, to put out again.*

Rispéndere [ſpénder di nuóvo] *to ſpend or lay out again.*

Rispénto, *adj.* [da riſpégnere] *extinguiſhed, put out again.*

Rispettáre [portár riſpétto] *to reſpect, honour, regard, or reverence, to ſhew reſpect.*

Rispettáto, *adj. reſpected, honoured, regarded, or reverenced.*

Rispettévole, *adj. m. f.* [degno di riſpétto] *reſpectable, to be reſpected, or reverenced.*

Rispettivaménte, *adv.* [in riſpétto, in riguárdo] *reſpectively, in reſpect, reciprocally.*

Rispettívo, *adj.* [che ha riſpétto] *reſpectful, full of reſpect, ſubmiſſive.*

Riſpettivo [reciproco] *reſpective, mutual, reciprocal.*

Rispétto, *c. m.* [conſideraziόne, riguárdo] *reſpect, regard, reverence, veneration.*

Portár riſpétto a qualchedúno, *to ſhew reſpect to one.*

Aver riſpétto per le coſe ſacre, *to have a reſpect or veneration for holy things.*

Pérder il riſpétto ad uno, *to break in upon the reſpect due to one, to be ſaucy or impertinent before one.*

Con riſpétto voſtro, *with your favour, by your leave, under correction or favour.*

A riſpétto, *adv.* [in comparazióne] *in compariſon to.*

Per riſpétto [per cagióne, per amóre] *in conſideration, on account, for the ſake.*

Per riſpétto voſtro, *for your ſake.*

Per riſpétto di lui, *upon his account.*

Per buon riſpétto, *for a good reaſon, upon a good account.*

Di riſpétto, *moreover.*

Con due meſi di riſpétto: [término mercantile] *with two months grace.*

Cavál di riſpétto, *a managed horſe.*

Riſpétto [ſtanza che ſi canián tra loro gli innamoráti] *a ſtanza.*

Rispettúoso, *adj.* [che ha riſpétto] *reſpectful, full of reſpect, ſubmiſſive, civil.*

Rispianáre [di nuóvo ſpianáre] *to ſmooth, to make ſmooth or even.*

† Rispianáre [architettáre, interpretáre] *to explain, to expound, to explicate, interpret, unfold or open.*

Rispianáto, *adj. ſmoothed, made ſmooth or even, explained.*

Rispianáto, *ſ. m.* [luogo ſpianáto, e piano] *a plane, a ſmooth even ground.*

* Rispiarmáre [riſparmiáre] *to ſpare, to ſave, to husband, to be ſaving or a good husband.*

* Rispiarmiaménto, *c. m.* [riſparmio] *ſavingneſs, parſimony, husbandry.*

Rispicolare [cogliere le ſpighe rimáſe dopo che s'è mietúto il grano] *to glean or leaſe, to gather ears of corn.*

Rispíngere [ſpingere, *to puſh, beat, thruſt, or drive back, to repulſe.*

Rispínto, *adj. puſhed, thruſt, driven back, repulſed.*

Rispíro, Rispirazióne, *v.* reſpiro.

Rispiráre, *v.* reſpiráre.

Rispítto, *c. m.* [ripóſo, ágio] *reſt, quiet, reſpite.*

Prénder riſpitto, *to reſt, to pauſe, to breathe.*

Damni un pò di riſpítto, *let me breathe, let me reſt a little or a while.*

Risplendénte, *adj.* [che riſplénde] *ſhining, reſplendent, glittering.*

Risplendentémente, *adv. cleanly, gaily, trimly, neatly, finely.*

Rispléndere [avére ſplendóre, rilúcere] *to ſhine, to gliſten.*

† Riſplendere [vivere con magnificénza, ſplendidaménte] *to live ſplendidly, magnificently, nobly, ſumptuouſly.*

* Risplendévole, *adj. m. f.* [riſplendénte, nóbile] *ſhining, gliſtering, gliſtering, bright, noble, fine.*

* Risplendiénte, *adj. m. f.* [riſplendénte] *ſhining, glittering, gliſtening.*

Risplendiménto, *ſ. m.* [il riſplendere, ſplendóre] *a ſhining, glittering, brightneſs.*

* Risplendóre, *ſ. m.* [ſplendóre] *ſplendour, brightneſs.*

Rispondénte, *adj. m. f.* [che riſpónde] *anſwering, that anſwers.*

☆ Rispondénte [che ha corriſpondénza, proporzionáto] *anſwerable, proportionate, conform, conformable, agreeable, like.*

Rispónder [favelláre, doppo l'eſſer interrogáto, e lo diciámo ancóra quando ſi fa per via di ſcrittúra] *to anſwer, to reply, to make anſwer.*

Riſpóndere [corriſpóndere] *to anſwer, to correſpond, to make a ſuitable return.*

Riſpóndere al pagaménto [pagáre al tempo debito] *to pay punctually.*

Riſpóndere [guardáre invérſo un luogo, parlándo d'uſci, fineſtre, vie, e ſimili] *to look, face, front, to be ſituated againſt, to lead, to go, or ſtrike into.*

Queſta fineſtra riſpónde al giardíno, *this window looks into the garden.*

☆ Riſpóndere [ubbidíre] *to obey, to be obedient, yield, ſubmit.*

Come ogni membro all'ánima riſpónde, *how every limb or member obeys the ſoul.* Petr.

Rispondítore, *ſ. m.* [che riſpónde] *a farety, he that anſwereth, undertakes, or promiſeth for.*

Risponsióne, *c. f.* } [il riſpóndere]
Rispónso, *ſ. m.* } *an anſwer, reſponſe.*
Rispósta, *ſ. f.*

Rispósto, *adj.* [da riſpondere] *anſwered. v.* riſpóndere.

Rispranoáre [rabberciáre i vaſi rotti con fil di ferro] *to ſew broken veſſels with wire.*

Risquittíre [rimettár le penne] *to ſet on again the feathers to a bird.*

Risquítto, *ſ. m.* [reſquítto] *reſpit, reſpite, reſt, time, delay, forbearance.*

Rissa, *ſ. f.* [contráſto, commovimento] *a ſtrife, quarrel, diſpute, noiſe.*

Rissánte, *adj. m. f.* [che fa riſſa] *ſcolding, quarrelling, litigious, quarrelſome.*

Rissáre [far riſſa] *to brawl, to ſcold, to ſtrive, to quarrel.*

Rissóso, *adj.* [che fa ſpeſſo riſſa] *quarrelſome, litigious.*

Ristabilimento, *ſ. m.* [il riſtabilire] *a repairing, reſtoration, re-eſtabliſhment, recovery.*

Ristabilíre, [rimétter nello ſtato primiéro, riſtaurare] *to repair, to reſtore, to re-eſtabliſh, to recover, to renew.*

Ristagnáre [rimanérſi di ſcórrere] *to ſtanch or ſtop.*

Riſtagnate il ſangue, *to ſtanch or ſtop the blood.*

Riſtagnáre [farſi in forma di ſtagno] *to form a pond.*

L' acque vi riſtágna in divérſe parti, *the water forms there ſeveral ponds.*

Riſtagnáre [toldáre con ſtágno] *to ſolder with tin, to ſolder.*

Ristognatívo, *adj.* [otto o riſtagnáre] *ſtanching, apt to ſtanch or ſtop.*

Ristampáre [ſtompár di nuóvo] *to reprint.*

Ristompáto, *adj. reprinted.*

Ristáre [fermárſi] *to ſtop, to ſtay, to halt, to ſtand ſtill.*

Riſtáre [ceſſáre] *to diſcontinue, to leave off, to intermit, to give over.*

Ristoráre [riſtabilire] *to reſtore, to re-eſtabliſh, or repair.*

Riſtauráre le forze, *to recover one's ſtrength.*

Ristáuro, *ſ. m.* [riſtóro] *a reſtauration or re-eſtabliſhment.*

Dar riſtáuro, *to relieve.*

Ristecchíre [diventár ſecco] *to dry up, to grow dry.*

Ristecchíto, *adj. dried up, dry.*

Ristillár [di nuóvo ſtillár] *to dro ſtil again, v.* ſtillár.

Ristituíre, *v.* reſtituíre.

Ristoppáre [riturár le feſſúre con lo ſtoppa, o ſimili matérie] *to ſtop with tow, to ſtop.*

Ristoppiáre [riſpigoláre] *to glean or leaſe, to gather ears of corn.*

Ristoraménto, *ſ. m.* [contraccámbio, ricompénſa] *a recompence, reward, requital.*

Far riſtoraménto, *to make amends.*

Riſtoraménto [il riſtauráre] *a reſtoration or re-eſtabliſhment.*

Ristorár [ricompenſáre, rimeritáre] *to recompence, reward, requite, to make amends, to give ſatisfaction.*

Riſtoráre un danno, *to repair, to make up, to retrieve a loſs.*

Riſtoráre l'onóre d'una donna, *to repair a woman's reputation.*

Riſtoráre [riſtauráre, rinnováre] *to reſtore, to repair, to re-eſtabliſh, to renew.*

Riſtoráre [ſomministráre] *to ſupply, to furniſh with, to afford.*

Riſtoráre [riſocillare] *to refreſh, to comfort.*

Ristorársi [riereárſi, ripigliár confórto, refocillárſi] *to refreſh one's ſelf, to take ſome refreſhment, to comfort one's ſelf.*

Riſtorársi [nutrírſi] *to eat, to feed or live upon.*

Ristoratívo, *adj.* [che ha virtù, e forza di riſtoráre] *ſtrengthening, or healing cordial.*

Ristoráto, *adj. reſtored, v.* riſtoráre.

Ristoratóre, *ſ. m.* [che riſtóra] *a reſtorer or re-eſtabliſher.*

Ristoratríce, *ſ. f.* [che riſtóra] *a reſtorer, ſhe that reſtores or repairs.*

Ristoraziône, *ſ. f.* [il riſtoráre] *a reſtauration or re-eſtabliſhment.*

Ristóro, *ſ. m.* [rimérito, ricompénſa] *a reward, requital, recompence or amends.*

Dunque, che render puóſſi per riſtóro, *then what amends can one make?* Dante.

Riſtóro [confórto, ricreazióne] *comfort, releaſe, eaſe.*

Ristrétto, *adj.* [da riſtrígnere] *bound, confined, ſtinted, abridged.*

Starſi riſtrétto, *to ſtand ſtill.*

Riſtrétto, *ſ. m.* [compéndio] *an abridgement or abſtract.*

Il riſtrétto del negózio, *the general, principal, the main or chief points of a buſineſs.*

Nel riſtrétto di poche págine, *in a few pages.*

In riſtrétto, *in ſhort, to cut ſhort.*

Ristrígnere [ſtrignér maggiormente, o più forte] *to bind or tie up, to hold hard.*

Riſtrígnere [unire, métrere inſiéme] *to join, to unite, to compact, to gather together.*

Riſtrígnerſi in un luógo, *to ſhelter one's ſelf in a place.*

Riſtrígnerſi nelle ſpalle, *to ſtrug up one's ſhoulders.*

Riſtrígnerſi [accoſtárſi] *to draw nigh, to approach, to come next.*

Riſtrígnere [rinſerráre, rinchiúdere] *to ſhut up, to incloſe.*

Riſtrígnere [obbligáre, coſtrígnere, ſottopórre] *to oblige, to force, to conſtrain.*

Riſtrígnere [diminuíre, ſcemáre, particolarménte in larghézza] *to ſtreighten, to make ſtreight, to make narrow or narrower.*

Riſtrígnerſi [divenire ſtretto] *to grow ſtreight or narrow, to grow ſtreighter or narrower, to ſhrink.*

✻ Riſtrígnere [raffrenáre] *to ſtop, to curb, to reſtrain, to keep in, to refrain.*

† Riſtrígnere il ventre [indúrre ſtitichézza] *to bind the belly.*

✻ Riſtrígnerſi con uno [far ſeco grande e ſtretto amicízia] *to contract a great friendſhip with one.*

✻ Riſtrígnerſi nelle ſpéndere [moderárſi, ſpender poco] *to retrench one's expences, to abridge one's ſelf, to live within compaſs, to pinch.*

Ristrignimento, *ſ. m.* [il riſtrígnere] *a reſtriction or limitation.*

✻ Riſtrignimento [raffrenaménto] *a bridling, checking, curbing or holding in.*

Ristuccár [ſtuccár di nuóvo] *to plaiſter with, ſtick again.*

✻ Riſtuccáre [nauſeáre] *to loath, to nauſeate, to abhor.*

✻ Ristúcco, *adj.* [inſaſtidíto] *ſurfeited, out of conceit, weary of.*

Io ſono riſtúcco del voſtro diſcórſo, *I am weary of your diſcourſe.*

✻ Riſtúcco [fázio, pieno di ſovérchio] *full, crammed, glutted.*

La voſtra gola non è mai riſtúcco, *you are never ſatisfied, you are inſatiable.*

Risuccíare [ſucciáre] *to ſuck out, to drink up, or dry up.*

* Risuscitaménto [riſurrezióne] *a reſurrection.*

* Risuscitáre [riſuſcitáre] *to raiſe, to raiſe from the dead, to revive.*

* Riſuscitáre [ritornáre in vita] *to riſe again from the dead.*

* Risucitáto, *adj. riſen, raiſed from the dead.*

* Risucitaziône, *ſ. f.* [riſuſcitazióne] *a reſurrection, a riſing from the dead.*

Risuoaménto, *ſ. m.* [il riſudáre] *ſweat, ſweating.*

†Riſudaménto [gémito] *a vapour or fume.*

Risuoáre [di nuóvo ſudáre] *to ſweat again.*

† Riſudáre [gémere, uſcír fuor l'umóre] *to evaporate, to ſweat out.*

✻ Risveglioménto, *ſ. m.* [il riſvegliáre] *an excitation, a ſtirring up, a provocation.*

Risvegliár [di nuóvo ſvegliár] *to awake again.*

Riſvegliáre [ſvegliáre] *to wake or awake, to rouze or break one's ſleep.*

✻ Riſvegliáre [eccitáre] *to awake, to ſtir up, to excite, to provoke, to revive, to cauſe.*

Risvegliáto, *adj. awoke or awaked, v.* riſvegliáre.

Risvegliatóio, *ſ. m.* [che riſvéglia] *an awaker or alarum-watch.*

Risvéglio, *ſ. m.* [il tempo ch' uno ſi ſvéglia] *the time when one awakes.*

Risugellár [ſugelláre di nuóvo] *to ſeal again.*

Risulta, *ſ. f.* [quel che riſálta d'una diſputa] *the reſult or upſhot.*

Risultánte, *adj. m. f.* [che riſúlta] *reſulting.*

Risultár [náſcere, deriváre, venire per conſeguénza] *to reſult or follow, to proceed.*

Rifultáre [ridondáre] *to redound.*

Ciò riſulterébbe in mio dánno, *this would turn or light to my prejudice.*

Risuonáre, *v.* riſonáre.

Risuóno, *ſ. m.* [riſonánza] *a reſound.*

Risupíno, *adj.* [ſupíno, che giáce in ſu le rene con la páncia all' insù] *ſupine, turned with the belly upward.*

Cadér riſupíno, *to fall backward or upon one's back.*

Risurgénte, o Risorgénte, *adj. m. f.* [che riſúrge] *riſing up again.*

Risúrgere, o Risórgere [di nuóvo ſúrgere] *to riſe up again.*

Riſúrgere [riſuſcitáre] *to raiſe, or riſe from the dead.*

† Riſúrgere [deriváre, náſcere] *to proceed, to ſpring.*

Risurrezióne, *ſ. f.* [il riſuſcitáre] *a reſurrection, a riſing again from the dead.*

Risuscitáre [rénder la vita] *to reſuſcitate, to raiſe from the dead.*

Riſuſcitáre [ritornáre in vita] *to riſe again from the dead.*

✻ Riſuſcitáre [dar vigóre] *to ſpirit, to encourage.*

R I T.

✻ Ritáde, *ſ. f.* [veritáde] *truth.*

Ritaccáre [attaccáre di nuóvo] *to tie again.*

Ritagliár [tagliáre di nuóvo] *to cut again.*

✻ Ritagliáre [troncáre, tóglier via] *to cut, to take away, to abate.*

Ritagliatóre, *ſ. m.* [colúi che vende il panno o ritáglio] *a retail merchant, a clothier.*

Ritáglio, *ſ. m.* [pezzo di panno] drappo, o ſimile, levato dalla pezza, *ſhreds.*

Véndere a ritáglio [véndere a minúto, o a táglio] *to ſell by retail.*

Mercánte a ritáglio, *a retail merchant, a ſhop-keeper.*

Ritoroménto, *ſ. m.* [il ritardáre] *a ſtay, ſtop, delay, hindrance.*

Ritardáre [intertenáre, fare indugiáre] *to retard, hinder, ſtop, to ſleep or put off, to delay.*

Ritardáre [indugiáre] *to ſtay.*

Ritardáre [andár troppo lentaménte, perlándo d'un orológio] *to go too ſlow.*

Ritaroáto, *adj. retarded, hindered, kept off, put off, ſtopped, delayed.*

Ritorazióne, *ſ. f.* [ritardaménto] *a ſtop, ſtay, delay, hindrance.*

Ritégno, *ſ. m.* [il ritenére] *moderation, ſobriety, diſcretion, caution, circumſpection, reſervedneſs, modeſty.*

† Ritégno [diféſa, ripáro, oſtácolo] *a defence, protection, prop, ſupport, obſtacle.*

† Ritégno [ogni coſa che ſerve per ritenére] *any manner of thing, wherewith another is ſtay'd and holden back, a ſtrap or tie, a ſtay.*

Com' eſſer puon gli ſtami d' amoróſo ritégno, ódio, e diſprézzo, *how can the ſtrings, which tie the true lovers knot, be hated and diſdain.*

Spéndere ſenza ritégno, *to ſpend profuſely, to ſquander away.*

Riteménza, *ſ. f.* [timénza] *fear.*

Rita

RITEMÈRE [temére] *to fear, to be afraid of.*

RITEMPERÁRE [di nuóvo temperáre] *to temper, to moderate again.*

Ritemperáre [temperáre] *to temper, to qualify, to moderate, to appeaſe.*

✻ Ritemperár l'ira, *to appeaſe one's anger.*

RITÉNDERE [di nuóvo téndere] *to bend again.*

Ritendere [diſténdere] *to ſpread, ſtretch, or ſtretch out, to extend.*

RITENÉNTE, *adj. m. f.* [che ritiéne] *retaining.*

RITENÉNZA, *s. f.* [il ritenére] *detention, a detaining or keeping.*

Procéder ſenza ritenénza, *to act raſhly.*

RITENÉRE [di nuóvo tenére] *to detain or keep again.*

Ritenére [fermáre, arreſtáre] *to keep, detain or ſtay, to ſtop.*

Com' egli voléva partíre, lo riténni, *as he was going away, I ſtopped him.*

Ritenére [contenére, raffrenáre] *to forbear, to keep.*

Appéna poſſo ritenér le lágrime, *I can hardly forbear crying.*

Ritenére [mantenére, conſerváre] *to retain or keep, to preſerve, to retain.*

Ritenére in vita, *to keep alive.*

Ritenére [ſerbáre, tenér per ſe] *to keep, detain or with-hold.*

Riterrò queſto per me, *I'll keep this for my ſelf.*

Ritenére [raffrenáre] *to reſtrain, to curb, to bridle, to keep in or contain.*

Ritenérſi [far di meno] *to forbear, to contain one's ſelf.*

Non poléi ritenérmi di dirgli, *I could not forbear telling him.*

Ritenérſi con uno [converſár ſeco] *to converſe, to keep company with one, to be friends with one.*

Ritenére [tenére a mente] *to remember, to keep in one's memory.*

Ritenére una coſa [renéla ſegréta] *to keep a thing ſecret, not to reveal it.*

Ritenére [raccettáre] *to accept again.*

Ritenére il dono [accettárlo] *to accept of a preſent.*

Ritenére [trattenere] *to entertain, to keep.*

In ragionaménti piacévoli gli riténne, *he entertained them with pleaſant diſcourſes.*

Ritenére [réggere, governáre] *to govern, to rule, to take care of.*

RITENIMÉNTO, *s. m.* [riténno] *detention, a keeping or detaining, moderation, diſcretion, caution, circumſpection, reſtraint.*

Ritenimento [ricettácolo] *a receptacle, ſhelter or neſt.*

RITENITÍVO, *s. f.* [virtù del ritenére a memória] *the retentive faculty.*

RITENITÓJO, *s. m.* [tipáro] *an obſtacle, impediment or hindrance.*

RITENITÓRE, *s. m.* } [che ritiéne]
RITENITRÍCE, *s. f.* } *he or ſhe that detains or ſtops.*

RITENTÁRE [tentáre di nuóvo] *to tempt or try again.*

RITENUTAMÉNTE, *adv.* [cautaménte] *cautiouſly, obſervedly, ſoberly, warily.*

RITENUTÉZZA, *s. f.* [cautéla] *moderation, warineſs, diſcretion, caution, circumſpection, reſervedneſs.*

RITENÚTO, *adj. kept, detained, v.* ritenére.

Ritenúta battáglia, *an obſtinate, fierce battle.*

✻ Ritenúto [guardíngo, circonſpétto] *cautious, wary, prudent, ſly.*

Andár ritendto in un affáre, *to proceed or act cautiouſly in an affair.*

RITENUTRÍCE, *v.* ritentrice.

RITENZIÓNE, *s. f.* [il ritenére] *detention, a keeping or detaining.*

Ritenzióne d' urina, *a retention of urine.*

RITÉSSERE [di nuóvo téſſere] *to weave over again.*

✻ Ritéſſer novell' ingánni, *to contrive, plot, or hatch new cricks.*

✻ Ritéſſer [ridíre] *to repeat, to ſay over again.*

RITÍGNERE [tingere nuovaménte] *to die again.*

RÍTIMO, *v.* ritmo.

RITÍNTO, *adj.* [da ritígnere] *dyed again.*

RITIRÁRE [di nuóvo tiráre] *to draw again.*

Ritiráre [tiráre] *to draw, take, fetch or get out, to get or take off.*

Ritiráre [tiráre in dietro] *to draw or pull back.*

Ritiráre [riſcuótere] *to get, to recover, to get again.*

Ritirár danári [riſcuótergli] *to receive money.*

Ritiráre [parlándo de' nervi, pérdere la lor naturále fleſſibilità] *to contract or ſhorten.*

Ritiráre [cannóni, piſtóle, o altre armi a fuoco] *to ſhoot again.*

Ritirárſi [tirárſi in dietro] *to draw, fall, or go back, to retire.*

Ritirárſi [andárſene a caſa] *to retire, to go home.*

Ritirárſi [ricoverárſi] *to ſhelter one's ſelf.*

Ritirárſi [andárſene in chiéſa, o altro luogo immúne, per timór della giuſtizia] *to fly to a church for refuge, to take ſanctuary.*

Ritirárſi [desiſtere da quello che s' è cominciáto] *to deſiſt, to retire, to withdraw from a thing, to forſake it, to leave it off.*

Ritirárſi dalla ſua paróla, *to call back one's word.*

RITIRÁTA, *s. f.* [il ritirárſi degli eſérciti] *a retreat.*

RITIRATÉZZA, *s. f.* [vita priváta] *a retreat, retirement, privacy, or private life.*

RITIRÁTO, *adj. drawn out, v.* ritiráre.

Uomo ritiráto [che convérſa, e uſa poco con gli altri] *a ſolitary man.*

Vita ritiráta [vita ſolitária] *a ſolitary private life.*

RITMO, *s. m.* [conſonánza del verſo] *a rime or rhyme, the likeneſs of ſound at the end of words.*

RITO, *s. m.* [uſánza, coſtúme] *cuſtom or uſe.*

Rito [órdine preſcritto delle cerimónie che ſi práticano in una religióne] *a rite, a church ceremony.*

RITOCCAMÉNTO, *s. m.* [il ritoccáre, parlándo di pittúra] *a mending of a picture, a touching.*

RITOCCÁRE [di nuóvo toccáre] *to touch again.*

Ritoccáre una pittúra, *to touch a picture, to mend it.*

Ritoccáre in un luogo [ritornárvi in paſſándo] *to touch at a place again, to paſs by again.*

Ritoccáre [ripercuótere] *to ſtrike or bite again.*

Ritoccáre un ópera [ricorrégerla] *to reviſe a piece of work, to correct, to alter it.*

Ritoccáre [importunár replicándo] *to weary, tire out, to dun with tedious ſuits or often repetitions.*

Ritoccárſi [raſſettárſi, ripulírſi] *to trim, dreſs or adorn one's ſelf.*

RITÓGLIERE [ritórre] *to take away again, to retake.*

RITÓLTO, *adj. taken away again, retaken.*

RITONDAMÉNTE, *adv. roundly.*

RITONNÁRE, o ROTONDÁRE, [dar forma ritónda] *to round, to make ſound.*

RITONDÁTO, *s. m.* [circonferénza] *a circumference, roundneſs, rotundity.*

Ritondáto, *adj. rounded, made round.*

RITONDÉZZA, *s. f.* [rotondità] *roundneſs, rotundity.*

RITONUÉTTO, [alquánto rotóndo] *roundiſh, ſomewhat round.*

RITONNITÀ [aſſiátto di riténdo] *rotundity, roundneſs.*

RITÓNDO, o ROTÓVDO, *adj.* [ſenza núno ángolo, compóſto in giro] *round, circular.*

Ritóndo, *s. m.* [ritondità] *rotundity, roundneſs.*

RITÓRCERE [di nuóvo tórcere, rivoltáre in altra parte] *to write, turn or throw back, to retort.*

Ritórcer gli occhi da una parte, *to turn one's eyes on one ſide, to ſquint.*

Ritórcere il ſuo cammíno, *to take another rout, to go out of the way.*

Ritórcere il ſenſo d'una paróla, *to miſinterpret the meaning of a word.*

RITORCIMÉNTO, *s. m.* [il ritórcere] *writing or turning, a retorting.*

RITORNAMÉNTO, *s. m.* [il ritornáre, ritórno] *a return or coming back, an arrival.*

RITORNÁNTE, *adj. m. f.* [che ritórna] *a returning or coming back, that returns.*

✻ RITORNÁNZA, *s. f.* [ritórno] *a return or coming back, an arrival.*

RITORNÁRE [tornáre] *to return or go back.*

Ritorniámocene a caſa, *let us return home.*

Vi ritornerò domattína, *I'll go there again to morrow morning.*

Ritornáre alla fede Criſtiána, *to come back to the Chriſtian religion.*

Ritornár bello [diventár di nuóvo bello] *to grow fine again.*

Ritornár ſano [guarire] *to grow well again.*

Ritornáre in vita [riſuſcitáre] *to call to life again, to come to life again.*

Ritornáre in ſe [ricuperár gli ſpíriti] *to come to one's ſelf again.*

Ritornáre in ſe [ravvedérſi, ricuperár la ragióne] *to come to one's ſelf, to reflect upon one's ſelf.*

Ritornáre [reſtituíre] *to give back or again.*

RITORNÁTO, *adj. returned, v.* ritornáre.

RITORNÁTA, *s. f.* } [il ritornáre]
RITÓRNO, *s. m.* } *return or coming back, an arrival.*

E' di ritórno [o ritornáto] *he is returned or come back.*

Aves ritórno [ritornáre] *to go or come back, to return.*

Far ritórno [ritornáre] *to return, to come or go back.*

Far un ritórto [fare una girata intórno] *to take a turn.*

Cavál di ritórno, *a horſe that returns back, after having left ſomebody in a place.*

RITÓRQUERE [un argoménto] *to retort or return an argument.*

RITÓRRE, *v.* ritógliere.

RITÓRTA, *s. f.* [verména verde, che attortigliáta ſerve per legáre] *a band.*

RITÓRTO, *adj.* [da ritórcere, torto in più d'un verſo] *crooked, bowing to and fro.*

RITÓR-

Ritórtola, *s. f.* [ritorta] *a band of a faggot.*

Tu mai più fasci, eh' io non ho ritórtole, *you have a cure for every sore.*

Ritraiménto, *s. m.* [il ritrárre] *a retractation, a revoking of one's opinion.*

Ritrángola, *s. f.* }
Ritrángolo, *s. m.* } [ſpézie d'uſura] *uſury, extortion.*

Ritranquillâre [ténder di nuóvo tranquillo] *to make calm, mild, or gentle, to pacify, to appeaſe, to calm, to allay.*

Ritranquillâto, *adj.* *calmed, pacified, appeaſed, allayed.*

Ritrárre [ritirare] *to draw, take, fetch, or get out, to get or take off.*

Ritrárre [eſtrárre] *to draw, to draw one's picture.*

Ritrárre profitto d' una coſa, *to draw ſome profit from a thing, to get ſomething by it.*

Ritrárſi [partirſi] *to retire, to go away.*

† Ritrárſi [ricoverárſi] *to fly to a place, or to one for ſhelter.*

† Ritrárſi [pentirſi] *to repent.*

Ritrárſi dall' impreſa [laſciárla] *to forſake or abandon an enterpriſe or deſign.*

Ritrárre uno da qualche mala ſtrada, *to take one off or from an evil courſe.*

Ritrárre [diſtórre] *to take off, to divert from.*

Ritrárre [di nuóvo cavâre] *to take out or away, to carry away.*

Ritrárre [tiráre in dentro] *to draw or pull back or in.*

✻ Ritrárre [deſcrívere, dimoſtráre] *to deſcribe, to relate, to tell.*

Ritrárre [comprêndere, venire in cognizióne] *to comprehend, to conceive, to underſtand.*

Ritrárre [trarre] *to receive.*

Ritrárre da alcúna coſa [ſomigliárla] *to take after a thing, to be like it, to favour it.*

Egli ritrâe dal padre, *he take after his father, he favours his father.*

Ritrascoráre [traſcorrer di nuóvo] *to peruſe or run over again.*

Ritrátta, *s. f.* [ritirâta] *a retreat.*

Sonáre la ritrátta, *to beat the retreat or tap-toe.*

Ritrattáre [ſitoceáre, trattar di nuóvo, riandár le coſe trattate] *to treat or handle again, to diſcourſe of or upon again.*

Ritrattáre [diſdirſi] *to retract, to recant.*

Ritrattazióne, *s. f.* [il ritrattáre] *a retractation or recantation.*

Ritrattívo, *adj.* [atto ad effigiáre] *eaſy, or good to be drawn.*

Ritrátto, *s. m.* [figúra cavâta dal naturále] *a picture.*

Far ritrátto d' uomo da bene [procédere da uomo da bene] *to act, to deal like an honeſt man.*

Io ſo ritrátto da quello onde nato ſono, *I live or act as a man of my character.*

Ritrátto [prezzo della coſa vendúta] *the product, profit or price.*

Rittáto, *adj.* [da titrárre] *drawn out, v.* ritrárre.

✻ Ritrazióne, *s. f.* [ſtruménto da macináre] *a mill-ſtone.*

Ritritâre [tritár di nuóvo] *to beat, pound, bruiſe or bray again.*

Ritrogradáre [retrogradáre] *to retrograde.*

Ritrogradazióne, *s. f.* }
Ritrogradazione, *s. f.* } [il ritrogradáre] *retrogradation.*

Ritrógrado, *adj.* [in dietro] *that goes backwards, retrograde, backward.*

Ritrombáre [di nuóvo ſuonár la tromba] *to ſound the trumpet again.*

✻ Ritropico, *adj.* [idrópico] *hydropick, dropical.*

Un ritropico, *s. m. an hydropick, a dropical man.*

Ritrosa, *s. f.* [ſtruménto da prender uccelli] *a pit-fall to catch birds, a ſnare or gin.*

Ritrosaménte, *adv.* [d' una maniéra ritrosa] *peeviſhly.*

Ritrosétto, *adv.* [alquánto ritróſo] *a little peeviſh, ſtubborn, froward.*

Ritrosía, *s. f.* [aſtratto di ritróſo] *peeviſhneſs, frowardneſs.*

Ritrosíre [divenir ritróſo] *to grow peeviſh, froward, ſtubborn, or ſhy.*

Ritrosità, *s. f.* [ritrosía] *ſtubbornneſs, frowardneſs, peeviſhneſs, ſhyneſs.*

Ritróso, *adj.* [che per ſuo coſtúme ſempre a' oppóne all' altrúi volére, nè mai s' accórda cogli altri] *peeviſh, ſtubborn, froward, ſhy, ſelf-willed, wilful, obſtinate.*

✻ Ritróſo [indiétro, parlándo dell' acqua de' fiúmi] *backward.*

Nuotáre con acqua ritróſa, *to ſwim against the ſtream.*

✻ Ritroso [contrário] *contrary, oblique, crooked, awry.*

A ritroſo, *adv.* [al contrário] *contrary.*

Fare una coſa a ritróſo, *to do a thing the wrong way, quite contrary.*

Ritróſo, *s. m.* [come ritróſo d'acque, aggiramento] *a whirl pool, a turning round of the water.*

Ritróſo [quel raddoppiaménto, che ha la bocca della rete, ridótto ad una entratúra ſtrettiſſima, per la quale entráti gli uccélli, o i peſci, non trovan la via di tornáre in dietro] *the mouth or entrance of a fow-net or wheel.*

Ritrovamento, *s. m.* [invenzióne] *an invention or deviſe, an inventing.*

Ritrovâre [trovâre] *to find, to meet, or meet with.*

Ritrovâre [inventâre] *to find, find out, invent, contrive or deviſe.*

Ritrovâre [trovâre le coſe ſmarrite] *to find out or again.*

Ritrovárſi [eſſere] *to be, or be preſent.*

Mi ritrovái per una ſelva oſcúra, *I found myſelf in a dark foreſt.* Dante.

Ritrovata, *s. f.* [ritrovaménto] *an invention or device.*

Ritrovâto, *adj. found, v.* ritrovâre.

Ritrovatóre, *s. m.* [inventóre] *an inventor, author, contriver, forger.*

✻ Ritróvo, *s. m.* [converſazióne di più perſóne per ſollazzo] *an aſſembly, a company.*

✻ Ritrúpico, *adj.* [idrópico] *hydropick, dropical, that has the dropſy.*

Un ritruópico, *s. m. an hydropick, or a dropſical man.*

Rittaménte, *adv.* [dirittaménte] *directly.*

Io vo rittaménte a caſa, *I'll go home directly, or ſtraight.*

✻ Dirittamente [giuſtaménte] *roundly, righteouſly, uprightly, ſincerely.*

Ritto, *adj.* [levâto sù, che ſta topra] *up, upright, ſtanding.*

Levárſi ritto [cioè to piédi] *to get up or ſtand up.*

Ritto [diritto, contrário di totto] *right, ſtrait, direct.*

Ritto [deſtro, contrário di ſiniſtro] *right, in oppoſition to left.*

Man ritta, *the right hand.*

Ritto, *s. m.* [la faccia più principále delle coſe che hanno due facce, contrário di rovéſcio] *the right ſide of any thing, as cloath or the like.*

Ogni ritto ha il ſuo rovéſcio [tutte le coſe hanno il ſuo contrário] *there is no pleaſure without ſome bitterneſs, there is no roſe without ſome thorns.*

Ritto, *adv.* [direttaménte, a dirittúra] *directly, ſtraight.*

Io men vo ritto a caſa, *I go directly or ſtraight home.*

Andár ritto [trattáre oneſtaménte, giuſtaménte] *to deal honeſtly.*

A ritta [a man ritta] *to the right hand.*

Rittorovéscio, *adv.* [a rovéſcio] *the wrong way, croſs, quite contrary.*

Tornáre rittorovéſcio, *to turn a thing the wrong way, the inſide outwards.*

Rituále, *s. m.* [libro che contiéne il rito, o cerimónie della chiéſa] *a ritual, a book containing the ceremonies of a church.*

Rituffáre [di nuóvo tuffáre] *to dip or duſk again.*

Rituffarſi [tuffárſi di nuóvo] *to dive again.*

Rituráre [turáre di nuóvo] *to ſtop, ſhut up, or dam up again.*

Riturare [ſemplicemente turáre] *to ſtop, ſhut up, or dam up.*

Riturâto, *adj. ſtopped, ſhut up.*

Riturbare [di nuóvo turbáre] *to trouble, to diſturb, to vex, to diſquiet again.*

R I V.

Riva, *s. f.* [eſtréma parte della terra, che têrmina, e ſopraſtà all'acque] *a bank, ſhore-ſide, or water-ſide.*

Soſpirándo vo di riva in riva, *I ſcebo my complaints every where.*

Riva [fine, têrmine] *an end or period.*

Ella fia toſto di ſuo corſo a riva, *ſhe will be ſoon at the end of her career.* Petr.

Rivâccio, *s. m.* [riva] *a bank, ſhore, or water-ſide.*

Rivâle, *adj. m. f.* [concorrênte d'amóre nello ſteſſo oggétto] *a rival.*

Un rivale, *s. m.* una rivâle, *s. f. a rival.*

Rivâle, *s. f.* [rete piccola e minúta da pigliár peſci] *a draw net, a caſting-net.*

Rivalicáre [di nuovo valicáre] *to paſs over, to croſs over.*

Ribbiáre [di nuóvo udíre] *to hear again.*

Rivedére [di nuóvo vedére] *to ſee again,*

E quindi uſcimmo a rivedér le ſtelle, *and from thence we came up to the world again.* Dante.

Rivedér la ragióni [riſcontráre, vedére ſe i conti ſtanno bene] *to ſettle the accompts.*

† Rivedére [riconſideráre] *to conſider again, to reviſe, to review.*

A rivederci, *till we meet again.*

Rivediménto, *s. m.* [revisióne] *a reviſing, reviewing or review, a looking over again.*

Rivedúto, *adj. ſeen again, reviewed, reviſed.*

Rivedritóre, *s. m.* [che rivéde] *a reviſer.*

Rivelaménto, *s. m.* [il rivelâre] *a revelation or revealing.*

Rivelâre [diſcoprire, manifeſtáre] *to reveal, to diſcover.*

Rivelâto, *adj. revealed, diſcovered.*

Rivelatóre, *s. m.* [che rivéla] *a revealer.*

Rivelatrice, *s. f.* [che rivéla] *a revealer, ſhe that reveals or diſcovers.*

Rivela-

Rivelazióne, *s. f.* [riveloméntо] *a revelation or revealing.*

Rivelazióne divina, *a divine revelation.*

Rivelíno, *s. m.* [forte di fortificazióne militáre] *a ravelin, a piece of military fortification.*

Rivellére [svéllere di nuóvo] *to pull, draw, pick, or pluck out again.*

Rivéndere [di nuóvo véndere] *to sell again, to sell by retail.*

Rivéndere uno [quando non fo uli vuol vénder uno cofo per un prezzo, che poi fi venda ed uo altro per minimo cofo più] *to refuse.*

M'ha rivendúto per un quattrino, *he did let me go for a farthing.*

Rivéndere uno [foprafárlo, foprérne più di lui] *to bamboozel, to cheat, to puzzle.*

Rivéndere [véodere femplicemente] *to fell.*

Rivendería, *s. f.* [bafottería] *trunk, a bartering or exchange.*

Fare uno rivendorio, *to make an exchange, to chop, to fwop or barter.*

Rivendicáre [veodicáre di nuóvo] *to revenge again.*

Rivendicárli, *to be revenged, to be even with one, to return like for like.*

Rivenoitóre, *s. m.* } [quegli
Rivendúgliolo, *s. m.* } che compra le cofe per rivénderle, che vende robe o ornéfi ufáti] *a huckfter, a retailer, a broker.*

Rivenditoice, *s. f.* [che rivénde] *a broker or ends-woman.*

Rivendúto, *adj. fold, fold again.*

Rivenír [di nuóvo venire, ritornáre] *to come again, to come back, or come back again, to return back.*

Rivenire [ricuperáre il fentiméuto] *to come to one's felf again, to recover one's felf.*

Riverberaménto, *s. m.* [il riverberáre] *a reverberation, reflection, repercuffion.*

Riverberáre [ripercuótere, e dicefi in particoláre de'lo ripercuffióne indiétro degli fplendóri, o frezialméute del Sole] *to reverberate, to reflect.*

✻ Riverberáre [rifuonáre] *to ring, to ecchо, to refound.*

Riverberáto, *adj. reverberated, reflected, rung, ecchoed, refounded.*

Riverberazióne, *s. f.* } [il riverberáre] *a reverberation, reflection, repercuffion.*
Rivéverо, *s. m.* }

Riverdíre [divenír verde di nuóvo] *to grow green again.*

Riverénte, *adj.* [offequiófo] *reverent, obfequious, civil.*

Riverénza, *s. f.* } [onóre, rifpétto] *reverence, reſpect, v.* reverénza.
Riverénzia, *s. f.* }

Riverír [reverire] *to reverence, revere, honour or reſpect.*

Riverito, *adj. revered, reverenced, reſpected.*

Riversár [verſáre di nuóvo] *to pour out, to pour out again.*

Riverſáre [voltáre o rovéfcio, fottofópra] *to overſet, to throw, pull, or lay down.*

Riversáto, *adj.* } *poured out,*
Rinvérso, *adj.* } *overſet, pulled or thrown down.*

Rivérſo, *s. m.* [lo porte contrário allo dritto] *the wrong ſide.*

Alla rivérſo, *adv. the wrong ſide outward.*

Tel fece rivérſo, *made ſuch an havock.* Dante.

Rivértere [rivoltáre] *to return, to turn up or down, to fall upon.*

Rivesciáre [roveſciáre, verſáre] *to pour out, to diſcharge.*

✻ Riveſciáre [rovináre] *to overthrow, to ruin, to undo.*

✻ Riveſciáre [incoricáre, dar lo cario] *to lay upon, to charge with, to give the rate of.*

Riveſcione, *adv. backward.*

Riveſciône, *s. m.* [battuto colla mano o rovéfcio] *a box on the ear.*

Ti dero un riveſcione, *I'll give you a box on the ear.*

Rivéſtire [di nuóvo veſtire] *to dreſs again, to cloath.*

Riveſtire [rinvestire] *to veſt, to inveſt, to give poſſeſſion.*

Riveſtire [vestir di ponni miglióri] *to dreſs one, to trim him up with his beſt cloaths.*

Riveſtíto, *adj. dreſſed, cloathed again.*

Rivétto, *s. m.* [dim. di rivo] *a brook, a rivulet.*

Rivíera, *s. f.* [rivo] *a bank, ſhore or water ſide.*

Riviera [revióne] *a country.*

Riviero [fiúme] *a river.*

† Riviero [peícagióne] *fiſhing.*

Rivificáre [torcáre in vita] *to vivify, to call to life again.*

Rivilicáre [ricercár con diligénza, e minutaméute] *to ſeek unto, to ſearch thoroughly, to make diligent or narrow ſearch.*

Rivíncer [di nuóvo vincere] *to overcome, to vanquiſh again, to recover, to regain.*

Rivínta, *s. f.* [nuóva vittória] *a new victory.*

Rivinta [ricoperazióne] *a recovery, recovering, regaining or re-obtaining.*

Rivisitáre [vifitáre di nuovo] *to reviſit, to viſit again, to review.*

Riviváre [ravviváre] *to revive, to bring to life again.*

Rivívere [tornáre a vívere] *to revive, to come to life again.*

Far rivívere [rinnováre] *to revive, to renew.*

Riumiliáre [umiliáre, far diventár úmile, *to humble, to caſt down, to depreſs or abaſe, to bring low.*

Riuniónr, *s. f.* [congiungiméuto] *a re-union, re-uniting or re-annexing.*

Riuníre [di nuóvo unire] *to reunite, to join together again, to re-annex.*

Rivo, *s. m.* [rivo] *a rivulet or brook.*

† Rívo [fiúme] *a river.*

Rivocábile, *adj. m. f.* [che fi può rivocáre] *revokable, reverſible, which may be revoked or recalled.*

Rivocagióne, *s. f.* } [il rivocá-
Rivocaméuto, *s. m.* } re] *revocation, a revoking, or repealing.*

Rivocáre [richiomáre, far ritornáre] *to call back, to call to one.*

Rivocáre le forze, *to recover one's ſtrength.*

Rivocáre a mente, *to call back to one's memory, to call to mind.*

Rivocáre [mutáre, annullare] *to revoke, to call, repeal, reſerve or make void.*

Rivocáto, *adj. called back, revoked, repealed, reſerved, made void.*

Rivocatório, *adj.* [che rivóca] *a revoking, repealing, reſerving.*

Rivocazióne, *s. f.* [rivocagióne] *a revoking, revocation, repealing.*

Rivolare [volár di nuóvo] *to fly again.*

Rivolére [di nuóvo volére] *to have a mind for a thing again, to wiſh for it again.*

Rivolére [volére che ti fia reſo cofa, che ha, o he fiata tuo] *to ask for or demand again any thing, that is or has been yours.*

Rivoléte dato, ed odéſſo lo rivoléte, *you gave it to me, and now you will have it again.*

Rivólgere [voltáre, vólgere] *to turn.*

Rivolgetevi a me, *turn yourſelf to me.*

Rivólger l'animo ed uno cofo [applicárvi] *to fix one's mind to a thing, to apply one's ſelf to it.*

Rivolgere ad uno [aderire a lui] *to favour one, to ſtand for him, to be of his ſide.*

Rivólgerſi allo fede di Criſto, *to turn Chriſtian, to embrace the Chriſtian religion.*

Rivólgere [rimutáre, convertire in áltro] *change, to alter, to pervert.*

Rivólgere [efaminár con la mente, e diſcórrer tra ſe medéſimo] *to revolve, to caſt about in one's mind, to conſider, to reflect.*

Rivólgere [rinvólgere] *to involve, to engage, to entangle, to wrap up or fold in.*

Rivólgerſi tra i vizi, *to ſink in vices.*

Rivolgréſi [roſſeggiare] *to ſettle, to appeaſe.*

Rivólgerſi [parlándo del vino, inacetirſi] *to turn ſour.*

Rivolgiméuto, *s. m.* [il rivólgere] *a revolution, a great change or turn of affairs.*

Rívolo, *s. m.* [dim. di rivo] *a brook, a rivulet.*

Rívolta, *s. f.*
Rivoltaméuto, *s. m.* } [il rivolgiméuto] *a turn or turning.*

Rivólto [mutazióne] *a change, alteration, vicifſitude.*

Rivólto [tumúlto] *a revolt, rebellion, rifing or inſurrection.*

Rivoltáre [rivólgere] *to turn upſide down, to diſcompoſe, to invert, to diſturb, to pervert, to change.*

Rivoltársi [ribellárſi] *to revolt, rebel, or riſe againſt, to mutiny.*

Rivoltár per la memória, *to revolve in one's mind.*

Rivoltáto, *adj. turned upſide down, diſcompoſed, inverted, diſturbed.*

Rivólto, *adj.* [da rivólgere] *turned, v.* rivolgere.

Rivoltolár [vólgere intórno intórno] *to tumble, to turn round, to wheel about.*

Rivoltuóso, *adj.* [che capióne rivoluzione] *ſeditious, factious, mutinous, tumultuous, troubleſome.*

Rivoltúra, *s. f.*
Rivoluzióne, *s. f.* } [rivolgiméuto di ſtato] *a revolution, great change or turn of affairs.*

Rivoltuóso [di cofe inanimáte, il rivólgerſi tra di loro] *a turn or turning.*

Rivólvere [rivólgere] *to turn, or turn about.*

Rivólvere [efaminár con la mente, diſcórrer tra ſe ſtello] *to revolve, to caſt about in one's mind, to conſider, to think.*

Rivomitáre [di nuóvo vomitáre] *to vomit, caſt, or ſpew up again.*

Ribotáre [tornár ad urtáre] *to knock, hit, daſh, or run againſt again.*

Riuscibile, *adv. m. f.* [che puo riuſcire] *eaſy, that may be done, that may come to paſs.*

Riuscimento, *s. m.* [ſucceſſo, éſito] *ſucceſs, iſſue, end.*

Riuscíre [tortire over effétto] *to ſucceed, to ſucceed well, to thrive or proſper, to come to a good iſſue, to have a good end, to be ſucceſsful or proſperous.*

Riuſcire [divenire] *to become.*

Riuſcire [uſcir di nuóvo] *to come out again*.

Riuſcire in luógo [avérvi l'éſito, riſpóndervi] *to lead to go*.

Queſta ſtrada riéſce al giardíno, *this ſtreet goes to the garden*.

Riuſcire [sbrigárſi, ſpedirſi] *to diſpatch, to expedite, to make an end*.

Eſſéndo ciaſcúno della brigáta della ſua novélla riuſcíto, *every one of the company having made an end of his novel*. Bocc. n. 60.

Riuſcírſi d'una coſa [alienárla da ſe] *to part with a thing*.

Riuſcire [venire alla concluſióne] *to conclude, to come to a concluſion, to aim at, to come to*.

Non ſo dove voi vogliáte riuſcire, *I don't know what you would be at*.

Io vóglio riuſcire a queſto, *my meaning is this*.

Queſta caſa mi riéſce bene [cioè mi piáce] *I like this houſe*.

Riuscíta, *s.f.* [ſuccéſſo, evéoto] *ſucceſs, iſſue, end*.

Far buóna o mala riuſcíta [manifeſtárſi con la pruóva buóno o malvágio] *to prove or become good or bad*.

Suo figlio ha fatto buóna riuſcíta, *his ſon has proved a good man*.

Riuscíto, *adj. ſucceeded, v.* riuſcire.

R I Z

Rizzaménto, *s.m.* [il rizzáre] *an erection, erecting or raiſing*.

Rizzáre [levár ſu, érgere] *to ſet up, to erect or raiſe*.

Rizzáre un edifizio, *to ſet up or erect a building*.

Rizzáre [dirizzáre, contrário di tórcere] *to make ſtreight, to make ſtreight again*.

Rizzárſi [levárſi ſu] *to ſtand up*.

Rizzárſi a panca [rimétterſi in buóno ſtato] *to ſet up again*.

R O B

Rob, *s.m.* [ſugo di frutti o ſimili, rapprélo] *jelly, juice of fruit congealed, pl.* robbi.

Roba, *s. f.* [nome che comprénde beni móbili, immóbili, merci, viveri, e ſimili] *things, goods, eſtate, merchandiſe*.

Così li ciechi, a cui la roba taila, *ſo the blind who have nothing to live upon*.

Che roba è queſta, *what is this*.

Far roba, *to get money*.

Roba [veſta] *a gown, a robe*.

Robáccia, *s. f.* [roba vile, di poco valóre] *naſty things, old goods, poor ſtuff*.

Róbbia, *s.f.* [erba da tignere in più colóri, e *in* nero in particolare] *goſſin weed or clivers, madder, wherewith they uſe to colour skin or dye wool*.

Róbbio, *adj.* [roſſo] *red*.

Robbicciuóla, *s.f.* [dim. di roba per veſte] *a little gown, a robe*.

Robóne, *s.m.* [veſta ſignorile, uſáta già da cavaliéri e dottóri] *a mantle, a gown, a garment the Romans always wore en peace*.

Robécula, *s.f.* [ſorta d'uccéllo] *a kind of little bird*.

Robustaménte, *adv.* [gagliardaménte, forteménte] *ſtrongly, luſtily, valiantly*.

Robuſtaménte [vementemènte] *earneſtly, eagerly*.

Robustézza, *s.f.* [gagliardía, fortézza di membra] *robuſtuouſneſs, ſtrength*.

Robustíssimo, *ſuperl.* [di robúſto] *very robuſt or ſtrong*.

Roáusto, *adj.* [forte, gagliárdo] *robuſt, robuſtious or robuſtuous ſtrong*.

R O C

Rocáogine, *s.f.* [lo ſteſſo ; che rouceddine] *hoarſeneſs*.

Rocca, *s.f.* [pronunziáta con O largo, fortezza, cioe luógo forte muráto] *a fortreſs, a citadel*.

Rocca [róccia] *a rock*.

Rocca [pronunziáta coll'O ſtretto, ſtruménto di canna o ſimile, ſopra 'l quale le donne póngono lana, o lino, o altra matéria da filáre, e téngonla a cintola] *a diſtaff*.

Roccáta, *s.f.* [conócchia] *a diſtaff*.

Roccáta [colpo di rocco] *a blow with a diſtoff*.

Roccétto, *s.m.* [arnéſe clericále di tela bianca] *a ſurpiice, a church white veſtment*.

Rocchétto, *s.m.* [ſtruménto piccolo di legno a uſo d'incannáre] *a quill to wind ſilk*.

Rocchétto, *s.m.* [dim. di rócchio] *a little piece of wood or ſtone, a little ſtick*.

In turma d'un rocchetto, piegáto in mezzo cerchio, *like a little ſtick, bent like a bow*. Red. Oſſ.

Rócchio, *s.m.* [pezzo di legno, o di ſaſſo, o di úmil matéria, il quale non eccéde una certa quantità, ſpiccáta dal trunco, e di figúra che tiri al cilindrico] *a piece of wood, a branch, a ſtone, a piece of a rock*.

Rócchio [un pezzo di ſalſiccio] *a piece or ſtice of a ſauſage*.

Roccia, *s.f.* [balza, ſcoſcéſa, rupe] *a rock or hill, ſo ſteep that one cannot well climb it, a high downfall*.

Roccia [immondizia, ſuccidúme, che ſta ſopra qualúnque ſi voglia coſa] *naſtineſs, dirtineſs, filthineſs*.

Róccia [pelúria, e tecónda ſcorza delle nocciuóle] *a peel*.

Rocco, *s.m.* [baſtóne ritórto in cima, che ſi porta davánti a' veſcovi, paſtorále] *a crozier, a biſhop's ſtaff*.

✻ Roccu [una di quelle figúre, colle quali ſi giuóca a ſcacchi] *a rook at cheſs*.

Rocco, *adj.* [roco di voce] *hoarſe*.

✻ Rime ruche, *jarring verſes*.

R O D

Rodénte, *adj. m.f.* [che rode] *gnawing, nibbling*.

✻ Rodéote [piccáte] *ſharp, tart, poignant*.

Rodere [tagliáre, e ſtritolare co' denti che che ſi ſia, ed è proprio de' cani, topi, tarli, e ſimili] *to gnaw, to nibble, or pick*.

Ródere [mangiáre] *to eat*.

Una donna diſſe bene ſta, andáte e dátegli ben da ródere, *the woman ſaid 'tis very well, go and give him ſomething to eat*.

† Ródere [conſumáre a poco a poco, e diſtrúggere] *to eat, to eat up, to conſume, to wear out*.

Di dì in dì, d'ora in ora amor m'ha roso, *love has conſumed me every day and every hour*. Petr.

Rodere [dar di morſo, mórdere] *to bite*.

✻ Ródere [verb. neut. conſumárſi di rábbia] *to fret, to vex, to torment, to gnaw*.

Ródere il freno [avére una grand'ira, e non pótere ſfogárla a ſuo modo] *to fret inwardly*.

Róderſi l'un l'altro } [dirſi il
Róderſi il baſto l'un l'altro } pégio, perleguitárſi colle mormorazióni] *to rend, to tear. to pull one another in pieces, to revile, to defame one another*.

Ródere, *s.m.* [vitto, vettovàglia] *victuals, proviſions*.

Rodimento, *s.m.* [il ródere] *a gnawing, nibbling, a biting, a griping*.

✻ Rodiménto [moléſtia] *vexation, trouble, anguiſh*.

✻ Roditóre, *s.m.* [che rode, conſumatóre] *that gnaws, waſtes, wears out or conſumes*.

Il tempo è roditóre d'ogni coſa, *time conſumes all things*.

R O F

Roffia, *s.f.* [denſità di vapóri úmidi] *a fog or miſt*.

R O G

Rogáre [término legále, e diceſi del diſténdere, e ſottoſcrívere, che fanno i notái de' contrátti, come perſóne pubbliche, per l'autorità concedúta loro] *to ſing, to ſubſcribe*.

Rogáto, *adj. ſigned, ſubſcribed*.

Rogatóre, *s.m.* [che roga] *a ſubſcriber, he that ſigns or ſubſcribes*.

Rogazióni, *s.f.* [proceſſióni, che ſi fanno tre di continui, avánti l'aſcenſióne, per cagión delle biáde] *rogation-week, gang-week or graſs-week before Whit-ſunday*.

Rógolo, *adj.* [roſſo] *red*.

La città róggia [l'intérno] *hell*. Dante.

Róggio [colóre ſomigliánte alle rúggine] *ruſty, blaſted, mildewed*.

Rógito, *s.m.* [término legále, l'atto e la ſolennità del rogáre] *a ſigning or ſubſcribing*.

Rogna, *s.f.* [umor putrefátto, mandáto dalla natúra alla pelle] *a ſcab, the itch*.

Láſcia pur grattár dov'è la rogna, cioè [laſcia dolére, chi s'ha a dolére] *let him complain that is ſick*. Dante.

Grattár la rogna ad uno [bátterlo] *to beat, to bang one*.

Rognáccia, *s.f.* [rogna di peſſima qualità] *the worſt ſort of itch*.

Rognétta, *s.f.* [dim. di rogna] *the ſmall ſort of itch*.

Rognóso, *adj.* [pién di rogna, infettáto di rogna] *ſcabby*.

Un rognóſo, *s.m. a ſcabby boy or man*.

Rogo, *s.m.* [coll'O largo, pira] *a funeral pile, a great fire wherein dead bodies were buried*.

Rogo, o rovo [coll'O ſtretto, ſpézie di pruno] *the black-berry-buſh*.

R O M

Romagnuólo, *s.m.* [ſorta di panno groſſo di lana non tinta, che ſerve per uſo de' contadini] *a kind of coarſe cloath*.

Romagnuólo, *adj.* [della Romágna] *of the country of Rome*.

Romajuólo, *s.m.* [ſtruménto da cucina, fatto a guiſa di mezza palla vota con mánico ſtretto e ſottile] *a ladle*.

Románo, *s.m.* [quel contrappéſo, ch' è infilato nello ſtilo della ſtadéra] *a ſteel-yard, a ſort of weight*.

Románo, *adj.* [di Roma] *a Roman, of or belonging to Rome*,

Romanziére, *s. m.* [che compóne románzi] *a compoſer of romances, a romancer*.

Románzo, *s. m.* [ſorta di poéma] *a romance*.

Rombáre [far rombo] *to buzz or hum*.

Rumbáre [romóre che fanno le coſe lanciáte, e tratte per ária con violénza] *to whiſtle, hiſs or whizz*.

Romazzío, *s.m.* } [ſtrépito fracáſ-
Rombázzo, *s.m.* } ſo, fraſtuóno] *a noiſe, humming, buzzing or buzz, murmur, an uproar*.

Romáo, *s.m.* [il romóre e ſuono, che fanno le pécchie, calabróni, o ſimili animáli, e ancóra gli uccélli colle ali] *a humming, buzzing or buzz, murmur, whiſtling, hiſſing, whizzing*.

Rombo [ſtrépito] *a noiſe*.

Il rombo de' deſtrieri, *the noiſe of horſes*.

Rom-

Rombo [forta di peſce] *a ſort of turbot* (*a fiſh ſo called.*)

Rombo [figúra matemática, che ha i lati uguáli, ma gli ángoli obliquí] *rhombus, a parallelogram, that has all its ſides equal, but not its angles.*

Romaoidále, *adv. m. f.* [di figúra di rombóide] *rhomboidal, of the ſhape of a rhomboides, belonging to the rhomboides.*

Romboide, *s. f.* [figúra prodótta dal rombo] *rhomboides, a quadrilateral figure, whoſe oppoſite ſides and angles are equal.*

* Rómbola, *s. f.* [fiónda] *a ſling.*

* Romaoláre [tirár colla rómbola] *to ſling or ſling.*

* Romaoláto *adj. ſlung, ſlung.*

* Romaolatóre, *s. m.* [tiratór di rómbola] *a ſlinger.*

* Romeáogio, *s. m.* [pellegrioággio] *a pilgrimage.*

* Roméo, *s. m.* [pellegrino, e ſpecialménte quello, che va a Roma] *a pilgrim, and particularly he that goes to Rome.*

Rómice, o Rómuice, *s. f.* [erba nota] *the herb ſorrel, monks rhubarb, dock.*

Romíre [frentíre, frémere] *to fret and chafe, to make a noiſe, to grumble, to roar like the ſea.*

Romitággio, *s. m.* [folitúdine] *an hermitage.*

Romitággio [vita eremítica] *a ſolitary life.*

Romitáno, *adj.* [di romíto, ed è nome particolare di religióne così detta] *an anchoret.*

Fratt romitáni, *anchoretes, a religious order of friars.*

† Romitáno [folitário] *ſolitary, deſart, retired, lonely, loneſome.*

Romitello, *s. m.* [dim. di romíto] *a young hermit.*

Romíto, *s. m.* [eremíta] *an hermit.*

Romíto, *adj.* [ſolitário] *ſolitary, retired, loneſome, lonely.*

Luógo romíto, *a ſolitary place.*

Romitónzolo, *s. m.* [queſti nomi in Onzolo, oltre all'eſſer diminutivi, ſono per lo più anche diſprezzativi] *a poor filthy hermit.*

Romitório, *s. m.* [romitággio] *an hermitage.*

Romoáe, *s. m.* [fuóco diſordináto, e incompósto] *a noiſe.*

Romóre d'armi, *the ruſtling, or raſtling of arms.*

Romóre di ſpade, *the claſhing of ſwords.*

Romóre [confúſo grido, tumúlto, follevaziône] *a tumult, uproar, ſedition, or inſurrection.*

* Romóre [fama] *a noiſe, fame, name, repute or reputation.*

Non è 'l mondán romóre altro, ch'un fiáto, *worldly applauſe is nothing elſe but ſmoke.* Dante.

De'qua' duo tal romóre al mondo faſſe, *the which two are ſo much renowned in the world.* Petr.

Far romóre [dar matéria di diſcórſo] *to make a noiſe, to be talked of.*

Far romóre d'una coſa [alterárſene] *to be angry at a thing.*

Méttere a romóre [indúrre a ſollevazióne, porre in confuſióne] *to raiſe an uproar, to put in confuſion and diſorder.*

Romoreggiáre [far romóre, tumultuo] *to make a noiſe, to buſtle, to ruſtle, to muſter, to murmure.*

Romorio, *s. m.* [romóre] *a noiſe, a buzzing, a buſtle, or hurly-burly.*

Romoróso, *adj.* [pien di romóre, tumultuário] *noiſy, ruſtling, rattling, clattering.*

Romoróſo [oel ſignificáto di fama, famóſo] *famous, renowned.*

Rómpere [far più parti d'una coſa iotéra, ſpezzáre] *to break.*

Rómpere una gamba, *to break a leg.*

† Rómpere eſercíti, nimíci [fugárli, vincerli] *to break through to rout, or put to the rout.*

† Rómpere [féndere] *to cut.*

Rompeae [mirágoere] *to maul, to beat as black and blue.*

Diederli tante buſſe, che tutto 'l ríſpetto, *they beat him ſo unmercifully, that he was all over black and blue.* Boce.

† Rompeae [naccáre, indúrre ſtracchézza] *to debilitate, to enervate, to weaken, to weary, tire or fatigue.*

Il trotiar forte, rompe, e ſtanca altrúi *a hard trot tires and fatigues one.* Boce.

Rotto dagli anni, e dal cammíno ſtánco, *oppreſſed with age, and fatigued by the journey.* Petr.

* Romperſi [adirárſi] *to be angry, to fall into a paſſion.*

Romperſi à far una coſa [cominciáre à farla] *to begin to do a thing, to fall upon.*

† Rómperſi a rídere, *to fall a laughing.*

† Rómpere [impédire, interrómpere] *to hinder, to interrupt, to diſturb.*

† Rómpere [ceſſare, sfuggíre] *to avoid, ſhun, eſcape or eſchew.*

† Rómpere un pericólo, *to ſhun a danger.*

Rómper le leggi, lo proméſſe [non oſſervárle] *to break, violate, or infringe the laws, to break one's word.*

Rómper la fede, *to be unfaithful.*

Rómper l'amicízia, *to break, or fall out with one.*

Rómper la terra [dar la prima aratúra] *to break the ground.*

Rómpere il patto [contraffáre allo coſe pattuíte] *to contravene the agreement.*

Rómper il proponiménto [mutár penſiéro] *to change or alter one's mind.*

Rompere il ſonno [far deſtáre] *to break one's ſleep, to awake.*

Rómpere il digiúno [guaſtárlo, mangiáre] *to breakfaſt, to eat.*

Romper le paróle [interrómpere il perláre] *to interrupt one in his ſpeech.*

Rómper l'uovo in bocca [guaſtáre altrúi i diſégni] *to break one's meaſures, to baffle or diſappoint him.*

Aver rotto in ſcilinguágnolo [parlare aſſái] *to prattle, chat, or twattle.*

Rómperſi il tempo [voltárſi alla piòggia] *to change.*

† Rómperſi il collo [capitár male] *to break one's neck, to be ruined or undone.*

Rómpere il ſilénzio [cominciáre à parláre] *to break the ſilence, to begin to ſpeak.*

Rompere in mare [far naufrágio] *to ſuffer a ſhipwreck, to be caſt away.*

Rómperſi il tangue [uſcírgli il ſangue per la bocca] *to ſpit blood.*

Rómpere il prezzo alla mercanzía [fermáre ſtabilíre, quel ch' ella deve véndorſi] *to ſet or fix a price upon a commodity.*

Rómpere il capo ad ooo [infaſtidírlo, nojárlo] *to teaze one, to be troubleſome to him.*

† Rómpere il ghiáccio [cominciáre a operáre intórno ad una coſa] *to break the ice, to begin a thing.*

Rómper la guerra [cominciáre a far guerra] *to move war, to go to war.*

Rómper la palla [términe del ginóco del calcio, impedíre il datóre, ſicchè non poſſa dare alla palla] *to ſend back a ball.*

Rompévole, *adj. m. f.* [atto a rómperſi, fragile] *frogil, brittle, apt to break.*

Rompicápo, *s. m.* [diceſi perſóna, o coſa ene giunta altrúi molèſta] *a troubleſome man or thing.*

Rompicóllo, *s. m.* [diceſi di perſóna, o di coſa atta a far altrúi rompere il collo] *a dangerous or miſchievous man, a dangerous thing, a break-neck.*

Fare una coſa a rompicóllo, *to do a thing in haſte, haſtily, with precipitation, raſhly.*

Rompiménto, *s. m.* [il rómpere] *a breaking, fraction.*

† Rompiménto di fede, *a breaking, or infringment of faith, or truſt.*

Rompitóre, *s. m.* [che rompe] *a breaker, or infringer.*

Rompitóre di pace, *a breaker of the peace.*

† Rompitóre del ſuo órdine, *an apoſtate, that goes away from his religion.*

Rompitríce, *s. f.* [che rompe] *a breaker, ſhe that breaks.*

Rompitúra, *s. f.* [rottúra] *a breaking, a rupture, a cut.*

RON.

Ronca, *s. f.* [arme in aſta adúnca, e tagliénte] *a ſcythe or bill, a hedging-bill to cut buſhes.*

Roncáre [arroncáre] *to weed.*

Roncáto, *adj. weeded.*

Ronchióne, *s. m.* [róchio grande] *a great ſtick, a large ſtone, or piece of a rock, a thick branch.*

Ronchióso, *adj.* [birtozolúto, bernoccolúto, che non ha la ſuperficie piána, nè pari] *rugged, rough, uneven.*

Su per lo ſcoglio prendémmo la via, ch'era ronchióſo, ſtretto, e malagévole, *we went through a rock, which was rugged, narrow and dangerous.* Dante.

Roncigliáre [pigliár con roocíglio] *to take or treat with a hook.*

Roncíolio, *s. m.* [gráffio, ferro adúnco, a guiſa d'uncíno] *a hook, a tenter.*

Ronciône, *s. m. v.* ronzóne.

Roncola, *s. f.* [coltéllo addoco, per uſo dell' agricoltúra] *a ſcythe, a bill.*

Roncóne, *s. m.* [ſtruménto ruſticále di ferro maggiór della ronca] *a vine, or grape-knife, an hedge bill.*

Róndine, *s. f.* [uccello noto] *a ſwallow.*

Una róndine non fa primavéra [un caſo non fa régola] *one ſwallow does not make a ſpring.*

Róndine [ſorta di peſce,] *flying fiſh.*

A coda di róndine [diconſi certi lavóri di ferro, legno, o ſimili, che nell' eſtremità ſi dilátano] *like a ſwallow's tail.*

Rondinélla, *s. f.* } [róndine,
Rondinétta, *s. f.* } ma è poético] *a ſwallow.*

Rondinino, *s. m.* [pulcíno della róndine] *a young ſwallow.*

Rondóne, *s. m.* [ſpézie di róndine] *a martinet, a martin* (*a bird.*)

Andár di rondóne [diceſi, quando le coſe ſuccédono altrúi próſpere ſenza aver briga] *to ſucceed, to proſper, to thrive.*

Voi andáto di rondóne, *fortune ſmiles upon you.*

Ronfa, *s. f.* [ſorta di ginóco di carte] *a kind of game at cards.*

Confeſſáre la ronfa giuſta, *to ſpeak truth, to ſay thing as it is.*

La ronfa del valléra, [pattárla, modo baſſo] *to be even.*

Ronzaméento, *s. m.* [il ronzáre] *humming, buzzing, or buzz, murmur.*

Ronzánte, *adj. m. f.* [che ronza] *humming, buzzing.*

Ronzáre [il rombáre, che fan per l' ária le zanzáre, vespe, moscóni, e simili] *to buzz, to hum, to hiss or whizz.*

Ronzáre, [andár a ronzo, andáre attórno] *to roam, rave, ramble or ramble. to go up and down.*

Ronzíno, *s. m.* [spézie di caval di poca grandézza] *a pad, a pad-nag, a nag.*

Ronzío, *s. m.* } [il romóre, che fi
Ronzo, *s. m.* } fa nel ronzáre] *humming, buzzing, hissing, or whizzing.*

Ronzóna, *s. m.* [cavál grande] *a large horse.*

Ronzóne [ftallóne] *a ftallion, a ftonehorfe kept for covering mares.*

ROR.

Roráre [irrugiadáre] *to bedew, to ſprinkle or wet with dew or moiſture.*

Roárto, *s. m.* [foldáto Románo, che combattéva in prima fila] *ſoldiers fight armed in the time of the Romans, that made the firſt skirmiſh, being in the firſt file.*

Rorástro, *s. m.* [vite biánca] *a wild-vine.*

ROS.

Rosa, *s. f.* [fior noto, e n' è di più ſpézie, a di più colóri] *a roſe.*

Cogliéte le roſe, e lafciáte le ſpine, [appigliátevi al méglio] *take what is good, and leave what is bad.*

Roſa [nome di ſtella] *Venus.*

Roſa [quel ſangue cha vien in pelle, che ſolléggia a guiſa di roſa, tirátovi da bácio, o da coſa ſimile] *a red ſpot.*

S' ell' è roſa, ella fiorirà, s' ell' è ſpina, ella pugnerà [dall' éfito ſi conoſcerà la coſa] *time brings forth all things.*

Cor la roſa [pigliar il tempo e l'occaſióne] *to take the opportunity, to make hay while the ſun ſhines.*

Roſa [quel fior d'oro, che benedíce il Papa per mandáre a' Principi] *golden roſe, a roſe which the Pope uſually bleſſes, to ſend it to the Roman catholick Princes.*

Roſa canina [ſpézie di roſa ſalvática] *the wild Eglantine.*

Roſájo, *s. m.* [piánta, che produce la roſa] *a roſe-tree.*

Roſajone, *s. m.* [accreſc. di roſájo] *a large roſe-tree.*

Roſário, *s. m.* [il recitaménto di Avemarie, e Paternóſtri in número particoláre ad onór della ſantiſſima vérgine] *the roſary.*

Roſáto, *adj.* [di roſe] *of a roſe, or of the colour of a roſe.*

Acqua roſáta, *roſe-water.*

Scirópo roſáto, *ſyrup of roſes.*

Olio roſáto, *oyl of roſes.*

Paſqua roſáta, *Pentecoſt, Whitſuntide.*

✻ Giórni roſáti [cioè ſereni] *clear ſerene days.*

† Roſáto [vermíglio] *red, roſie.*

Labbra roſáte, *red lips. Petr.*

Roſecchiáre [roſicchiáre] *to gnaw, to nibble, to prick.*

Roſéllia, *s. f.* [ſorta d' infirmità, e viéne alla pelle, empiéndola di mácchie roſſe] *the meaſels, ſwine-pox.*

Roſellína, *s. f.* [ſorta di roſa] *a damask roſe.*

Róſeo, *adj.* [di colór di roſe] *of a roſe, or of the colour of a roſe.*

Colóre róſeo, *a roſe colour.*

Roſéto, *s. m.* [luogo pieno di roſái] *a garden of roſes, a place planted with roſe-trees.*

Roſétta, *s. f.* [dim. di roſa] *a little roſe.*

Roſétta [ferro da tagliár l' únghie a caválli] *a farrier's buttreſs.*

Roſicchiáre [roſeechiáre, leggiermente róder a] *to gnaw, to nibble, to bite.*

Rosmarino, *s. m.* [ramerino] *roſemary.*

Roso, *adj.* [da ródere] *gnawn.*

Rosoláccio, *s. m.* [erba ſalvatica medicinále, che naſce per lo più ne' campi tra le biáde] *wild poppy, corn-roſe.*

Rosoláre [dare alle vivánde per forza di fuóco quella croſta, che teode al ſoſſo] *to fry, to roaſt brown.*

Rosoláto, *adj. fry'd, roaſted brown.*

Rosolía, *s. f.* [roſellía] *meazels.*

Rospáccio, *s. m.* [roſpo cattivo] *a naſty, ugly toad.*

Roſpo, *s. m.* [botta] *a toad.*

Rosseggiánte, *adj. m. f.* [che roſſéggia] *red, reddiſh.*

Labbra roſſeggianti, *red lips.*

Rosseggiáre [téndere al roſſo] *to be red, or reddiſh, to ſhine.*

La terra roſſeggia di ſangue, *the earth was red with blood.*

Il ciel roſſéggia, *the ſkie is red.*

Gli occhi gli roſſeggiano, *his eyes are red, or ſparkle.*

Rossétto, *adj.* [alquánto roſſo, che tira al roſſo] *reddiſh, inclining to red.*

Colór roſétto, *reddiſh colour.*

Pel roſſétto, *reddiſh or carrot hair.*

Roſsézza, *s. f.* [affiátto di roſſo, color roſſo] *redneſs.*

Roſſézza di capélli, *redneſs of hair.*

† Roſſezza di vólto, *a bluſh, colour.*

✻ Rossicánte, *adj. m. f.* [roſſeggiánte] *red, reddiſh.*

Occhi roſſicánti, *ſparkling eyes.*

Rossicáre [divenír roſſo, roſſeggiáre] *to be, or grow red.*

Il ſuo viſo roſſicáva coma ſangue, *his face was as red as blood.*

L' auróra roſſíca, *the morning is red.*

Rossíccio, *adj.* } [alquánto roſſo,
Rossígno, *adj.* } cha tende al roſſo] *reddiſh.*

Color roſſíccio, *reddiſh colour.*

Pelo roſſígno, *reddiſh, or carrot hair.*

Cavállo di pel roſſígno, *a bay horſe.*

Rossissimo, *ſuperl.* [di roſſo] *very red.*

Rosso, *s. m.* [colóra ſímile a quello del ſangue, o di pórpora] *red, red colour.*

Panno tinto in roſſo, *cloath died in red.*

Roſſo d' uovo, *the yolk of an egg.*

Roſſo, *adj.* [di color roſſo] *red.*

Panno roſſo, *red cloath.*

Pelo roſſo, *red hair.*

Divenír roſſo [arroſſire] *to bluſh, to colour, to be put to the bluſh.*

La ſua ſpada era roſſa di ſangue, *his ſword was all bloody.*

Rossóre, *s. m.* [roſſézza] *redneſs.*

Roſſóre [mácchie livide] *red ſpots.*

Roſſóre [vargógna] *a bluſh, colour.*

Di modéſto roſſóre tutta ſi tinſe, *ſhe bluſhed very modeſtly.* Paſt. fid.

Rosta, *s. f.* [ventáglio] *a fan.*

Roſta [ramuſcélli con fraſche] *a bough.*

Che della ſelva rompíeno ogni roſta, *which broke all the boughs or branches off the trees.* Dante.

Roſta d' ulívo, *a branch of an olive-tree.*

Rostigióso, *adj.* [rúvido, ſcaglióſo, *rough, harſh, rugged, uneven.*

Rostáto, *adj.* [che ha roſtro] *having a beak or bill.*

Coróna roſtráta, *a crown in token of a naval victory.*

Roſtráto [che ha punte] *cornered.*

Cappéllo roſtráto, *a cornered or cocked hat.*

Rostro, *s. m.* [il becco degli uccelli] *a bill, beak.*

Roſtro [probóſcide dell' alafánte] *the trunk or ſnout of an elephant.*

Rosúme, *s. m.* }
Rosúra, *s. f.* } [ſodiménto] *a gnawing, biting.*

Roſúra [rimaſúgli, o reliquie che réſtano della coſa] *bits, crums, fragments.*

† Roſúra [gran mangiatóre, ma in modo baſſo] *a glutton, a greedy eater.*

ROT.

Rota, *v.* runta.

Rotája, o Ruotája, *s. f.* [il ſegno che fa in terra la ruóta] *the track of a wheel.*

Rotaménto, o Ruotaménto, *s. m.* [il rotáre] *a turning round.*

Il rotaménto de' cieli, *the motion of the heavens.*

† Rotaménto di teſta, *a ſwimming of the head, or dizzineſs.*

Rotánte, o Ruotánte, *adj. m. f.* [che ruóta] *turning round.*

Rotáre, e Ruotáre [girare a guiſa di ruóta] *to turn like a wheel.*

✻ Rotáre [eſſer irreſoluto, inconſtánte] *to waver, to daube, to be irreſolute or inconſtant.*

Rotáto, *adj. turned.*

Rotatóre, o Ruotatóre, *s. m.* [che fa rotáre e girare altrúi] *he that turns about, or round.*

Roteáre [rotáre] *to turn like a wheel.*

Roteáto, *adj. turned.*

Roteazióne, *s. f.* [il roteáre] *a turning round like a wheel.*

Rotélla, e Ruotélla, *s. f.* [arme da diféſa di forma rotóoda, che ſi tiéne al bráccio manco] *a ſhield like a half moon.*

Rotélla, [dim. di ruóta] *a little wheel.*

Rotélla [cerchiétto] *a little hoop.*

Rotélla [picciole mácchie ſopra un cavállo] *little ſpaces.*

Rotellína, o Ruotellína, *s. f.* [piccola ruóta] *a little wheel.*

Rotoláre, e Ruotoláre [ſpignere una coſa per terra, facéndola girare] *to roll.*

Rotoláre una botte, *to roll a hark.*

Rotoláſi ſu l' erba, *to roll upon the graſs.*

Rotoláto, o Ruotoláto, *adj. rolled, rolled up.*

Rotolóna, o Ruotolóne, *adv.* [rotolándo] *rolling.*

Andár rotolóne, *to roll down.*

Rótolo, *s. m.* [ſorta di peſo] *a weight of about three and thirty ounces.*

Rotondáre [far divenír rotóndo, ridúrre in forma rotónda] *to make round.*

Rotondáto, *adj. made round.*

Rotondità, Rotondità, Rotondità, *s. f.* [aſtrátto di rotóndo] *roundneſs.*

Rotóndo, *adj.* [ritóndo] *round, circular.*

Rotta, *s. f.* [ſconfítta, e diſfaciménto d' eſército] *a rout, defeat, overthrow.*

Méttere in rotta, *to rout, to defeat.*

† Rotta [diſórdine, sbigottiménto] *diſorder, confuſion.*

Fuggíre in rotta [fuggírſi vinto] *to fly, or run away.*

Partíre alla rotta, o in rotta [partírſi adirato] *to go away in anger.*

Rotta [rompiménto, rottúra] *a ſuppuration, breaking.*

Fare la rotta ad un muro, *to break a wall.*

Venire alle rotte, *to come to blows.*

Reſtáre alle rotte [adirárſi, reſtár con alteraziône] *to grow angry.*

Rottáme, *s. m.* [quantità di rimaſúgli, e pezzuoli di coſe rotte] *rubbiſh, crums, bits.*

Zác-

Zúcchero rottáme, *ſugar broken in pieces.*

Rottaménte, *adv.* [precipitoſoménte, ſmoderatamente] *haſtily, exceſſively.*

Rotto, *ſ. m.* [rottúra] *a wrack, a breaking.*

Rotto [crepatúra, allentatúra] *a rupture, burſtenneſs, or burſt belly.*

Uſcirſene pel rotto della cúffia [liberárſi da qualche erróre ſenza danno, o ſpeſa] *to ſave one's bacon, to come off clear.*

Rotto [término d'aritmética, quell' avánzo, che nel partíre un número, non arguáglia il número partitóre] *a fraction, or broken number.*

Rotto, *adj.* [da rómpere] *broken,* v. rómpere.

Rotto [infránto, mal cóncio] *ill uſed, mauled, abuſed, bruiſed.*

Videro nell' un de' canti lo donno ſcapigliáto, e ſtracciáto, tutto lívido, e rotto nel viſo, *they ſaw the woman all diſhevelled, and her face black and blue, and bruiſed.* Bocc.

Rotto [interrótto, non continuáto] *interrupted, diſcontinued, broken.*

Quaſi piangéndo, e turto tremánte, con paróle rotte, così cominciò a dire, *almoſt crying and trembling, interrupting her words, began to ſay.* Bocc.

✻ Rotto [dédito, inclináto grandemente] *given, addicted, inclined, bent.*

✻ Al vizio di luſſúria fu ſi rotto, *ſhe was ſo much given to the vice of lechery.* Dante.

✻ Rotto [precipitóſo, ſúbito nell' ira] *haſty, paſſionate, choleriek, violent, eager, boiſterous.*

† Rotto [allentáto, crepáto] *broken-belly'd.*

† Rotto [ſconfítto] *defeated, routed.*

✻ Rotto [gnaſto, corrótto] *rotten, putrefied.*

Strade rotte [ſtrade impraticábili] *a deep way.*

Eſſer tra 'l rotto, e lo ſtracciáto, *to be between hawk and buzzard.*

Rottóio, *ſ. m.* [coutério] *a cauterc, an iſſue.*

Rottúra, *ſ. f.* [apertúra, feſſúra, poſte ov'è rotto] *a fracture, a breaking, an opening.*

Rottúra nella terra, *a chap, chink or gap in the earth.*

Rottúra [rompiménto, diſunióne] *a rupture, falling out, diviſion, or diſcord.*

† Rottúra di poco [inoſſervánza] *a breaking of peace.*

† Rottúra [crepatúra, allentatúra] *a rupture, burſtenneſs or burſt belly.*

ROV.

Rovaglióne, *ſ. m.* [morviglióne] *the meazels.*

Rovájo, *ſ. m.* [bóreo, tramontáno, vento ſettentrionále] *the north wind.*

Dar de' calci al rovájo [eſſere impiccáto] *to be hanged.*

E i tre maſnadièri, il dì ſeguénte, andárono a dar de' calci al rovájo, *and the three ruffians, the next day, went to be hanged.*

Rovèllo, *ſ. m.* [rabbióſa ſtizza] *rage, fury, madneſs.*

Roventáre [infocáre, far diventár, come di fuoco] *to make red-hot.*

Roventáto, *adj. red-hot.*

Rovénte, *adj. m. f.* [infocáto] *red-hot, burning or ſcalding hot.*

Ferro rovénte, *red-hot iron.*

La rovénte ſpera di ſebo, *the hot beams of Phœbus or of the ſun.*

Roventézza, *ſ. f.* [infocaménto] *redneſs.*

Roventíſſimo [ſuperl. di rovénte] *very red, as red as fire.*

Róvere, o Róvero, *ſ. m.* [árbore noto, ſimigliánte allo quércio] *the male oak.*

Roveréto, *ſ. m.* [luogo pien di róveri] *a place planted with male-oaks.*

Roveríno, *adj.* [duro come róvero] *as hard as the male-oak.*

✻ Roverino [oſtináto] *ſtubborn, headſy, an opiniater, opinionated, obſtinate.*

Rovesciáre [verſáre] *to throw, ſpill, or ſhed.*

Roveſciáre un bicchiér di vino, *to ſpill a glaſs of wine.*

Le pioggia ſi rovéſcia, *le rains as faſt as it can pour, it pours down.*

Roveſciáre [voltár ſottópra] *to overthrow, to overturn.*

Rovesciáto, *adj. thrown, ſpilled, overthrown or overturned.*

Cadér roveſciáto, *to fall backwards or upon one's back.*

Rovéscio, *ſ. m.* [oppóſto al ritto] *the wrong ſide.*

Il rovéſcio d'un ábito, *the inſide of a coat.*

Tenére uno a rovéſcio [cioè ſupino] *to keep one down upon his back.*

A rovéſcio, *adv.* [dalla parte contrária] *the wrong ſide outwards.*

Métterſi la camícia a rovéſcio, *to put on one's ſhirt the inſide outwards, or the wrong way.*

Foderáre un ábito a rovéſcio di ſeta, *to line a coat with ſilk.*

Far uno coſo a rovéſcio, *to do a thing quite contrary.*

Il rovéſcio d'uno medáglia [la parte oppóſta a quella, dove è il ritrátto del perſonággio] *the reverſe of a medal.*

† Il rovéſcio d'una medáglia [il contrário] *the contrary.*

† Rovéſcio [ſúbito, e veeménte pioggia] *a ſhower of rain.*

† Rovéſcio [gran quantità] *a ſhower.*

Un rovéſcio di ſaſſi, *a ſhower of ſtones.*

Rovéſcio [ſpezie di panno lano, che ha il pelo lungo da rovéſcio] *baze or bayes (a kind of ſtuff.)*

Roveſcióne, *adv.* [a rovéſcio, ſupino] *backwards, upon one's back.*

Diſténderſi roveſcióne ſul letto, *to lie with one's back upon the bed.*

Cadére a roveſcióne, *to fall backward, or upon one's back.*

Roveſcióne, *ſ. m.* [colpo dato collo parte convéſſa della mano] *a ſtroke with the back of the hand.*

Roveſcióne [término del giuóco della palla, quando le ſi da, voltándo el contrário la mano] *a back ſtroke.*

Rovéto, *ſ. m.* [luogo pien di rovi] *a place where brambles or blackberries grow.*

Rovíglia, *ſ. f.* [ſorta di biada] *the bitter vetch or fitch.*

Rovigliaménto, *ſ. m.* [il rovigliáre, confuſióne] *a hurry, confuſion, or great heat.*

Rovigliáre [roviſláre] *to hurry, to be in a hurry or confuſion.*

Roviglıáre [buttár ſottópra] *to rumble, to tumble, to ruffle.*

Rovigliáto, *adj. hurried, tumbled, rumbled.*

† Roviglıáto [rovináto] *ruined, waſted, laid waſte, ſpoiled.*

Rovína, o Ruína, *ſ. f.* [il rovináre] *the ruin, fall or decay.*

Non perſíca troppo per rovíno, chi teme la rovíno, *he, who is aware of misfortunes, very ſeldom comes to any misfortune.*

Caſa che va in rovíno, *a houſe that falls to ruin or decay, a ruinous houſe.*

Ruíne [nel num. del più] *ruins.*

† Rovína [precipízio] *a precipice, a downfall.*

Riguardándo prima ben lo ruíno, e diédimi di piglio, *he firſt look'd down the precipice, and then took hold of me.* Dante.

✻ Rovíno [danno, ſterminio] *ruin, deſtruction, undoing, overthrow, deſolation.*

✻ Rovína [furia, violénza] *fury, impetuoſity, violence, fierceneſs,*

Rovinaménto, o Ruinaménto, *ſ. m.* [rovína] *ruin, devaſtation, deſtruction, overthrow.*

Rovináre, o Ruináre [cadére precipitoſaménte, e con ſmpeto d'oltre in baſſo] *to ruſh violently, to tumble out, to fall down, to throw down.*

† Rovinár le ciglia [abbaſſár gli occhi, guardáre in giù] *to caſt down one's eyes, to look down.* Dante.

† Rovináre [péndere, mandár a male] *to ruin or deſtroy, to pull down, to bring to decay, to undo.*

Se voi terréte queſto vito, vi rovinerête, *if you live ſuch a life you will ruin yourſelf.*

S'io facéſſi tal coſa, io rovineréi, *if I was to do ſuch a thing I ſhould be undone.*

Rovinatíccio, *adj.* [alquánto rovináto] *diſmantled, deſtroyed, ruined.*

Rovináto, *adj. ruined, deſtroyed, undone.*

Rovínio, *ſ. m.* [gran romóre] *a crack, great noiſe, or loud ſhout.*

Rovinosaménte, *adv.* [con gran rovíno, furioſaménte, precipitoſaménte] *furiouſly, impetuouſly, violently, vehemently.*

Rovinóſo, *adj.* [impetuóſo, furióſo] *furious, impetuous, violent, vehement.*

† Rovinóſo [precipitóſo nell' ira] *paſſionate, ſoon angry, hot, haſty.*

† Rovinóſo [troppo arraſicáto ne' ſuoi affári] *bold, confident, impudent, daring.*

✻ Rovistáre [buttár ſottópra] *to rake out, to tumble about, to put in diſorder, to confound.*

Rovístico, *ſ. m.* [ligüſtro] *a privet, or primeprint, a ſort of ſhrub.*

Rovísto, *adj.* [robúſto] *robuſt, ſtrong, ſtrong limbed, luſty.*

Rovo, *ſ. m.* [colli'O ſtretto, ſpézie di pruno] *a bramble, black berry tree.*

Rovo canino, *the wild roſe.*

ROZ.

Rozza, *ſ. f.* [colle ZZ aſpre, carógna] *a jade, a tit.*

Rozzaménte, *adv.* [con rozzézza] *courſely, clowniſhly.*

Rozzaménte [ſenza ſquiſitézza] *courſely, roughly, in a courſe manner.*

Rozzétta, *ſ. f.* [dim. di rozza] *a little jade or tit.*

Rozzézza, *ſ. f.* [aſtrátto di rozzo] *barſhneſs, ruggedneſs.*

† Rozzézza [bruttézza, deformità] *uglineſs, deformity.*

† Rozzézza [zotichézza, ignoránza] *churliſhneſs, unmouthneſs, courſeneſs, ignorance.*

Rozzità, Rozzitáde, Rozzitáte, [rozzézza] *ruggedneſs, barſhneſs, churliſhneſs, uncouthneſs.*

Rozzo, *adj.* [non ripulíto, rávido, che non ha avuto la ſua perfezióne] *rough, harſh, rugged or unwrought, unpoliſhed.*

Pietra rozza, *a rugged, unpoliſhed ſtone.*

Tela rozza, *raw linnen.*

Seta rozza, *raw ſilk.*

† Rozzo [zótico, ignoránte, ſémplice, inesperto] *churliſh, clowniſh, uncouth, raw, unexperienced, ſimple, ignorant, ſilly.*

Rozzóne, *ſ. m.* [accreſc. di rozzo] *a great jade or tit.*

RUB.

Rubo, *ſ. f.* [ropíno, ruboménto, furto] *a theft, robbery.*

Andár alla ruba, *to go a thieving, to go upon the high way.*

Andár a ruba [andár in rovína] *to be plundered or pilloged.*

Rubacchiaménto, *s. m.* [il rubacchiáre] *a robbery, theft.*

Rubacchiáre [rubáre di quando in quando poco alla volta] *to steal, to plunder, to pick one's pocket.*

* Rubagióne, *s. f.* [rubaménto] *a thieving, theft or robbery.*

Rubálda, *s. f.* [armatúra della testa] *a head piece or helmet.*

Rubaldáglia, *s. f.* [ribaldáglia] *mob, rabble, rascally people.*

Rubaldo, *adj.* [ribáldo] *naughty, crafty, mischievous, rascally.*

Un rubáldo, *s. m. a knave, a rascal, a good for nothing, a rogue.*

Rubaldóne, *s. m.* [accresc. di rubáldo] *a great rascal or knave.*

Rubaménto, *s. m.* [il rubáre] *a robbing or thieving.*

Rubáre [tor l' altrúi, o per ingánno, o per violénza] *to rob, to take away, to steal.*

† Rubáre un autóre [servírsi delle sue invenzióni] *to steal from another, to play the plagiary.*

Rubáto, *adj. robbed, stolen away, steal.*

Rubatóre, *s. m.* [che ruba, ladro] *a thief.*

Rubatóre di strade, *a robber or highwayman.*

Rubatóre [chi tóglie, o esige più del dovére] *a robberor extortioner.*

Rubatrice, *s. f.* [che ruba, ladra] *a thief, a woman thief.*

Rubería, *s. f.* [rubería, il rubáre] *a robbery, theft.*

Rubéccio, *adj.* [rossèggiante] *red, reddish.*

* Ribellaménto, *s. m.* [il ribellare] *a rebellion.*

Ribellare, [ribellare] *to rebel, to raise up or revolt against.*

* Ribellazióne, *s. f.* [ribellióne] *a rebellion, revolt or insurrection.*

* Ribellióne, *s. f.* [ribellióne] *a rebellion, insurrection or revolt.*

Ribéllo, *adj.* [ribéllo] *rebellious, disobedient.*

Un ribéllo, *s. m. a rebel.*

Ribería, *s. f.* [rubaménto, ladronéccio, rapína] *a robbery, theft, plunder.*

Víver di rubería, *to live by hook and crook, to live upon plunder.*

* Rubestézza, *s. f.* [fierézza] *fierceness, arrogance, presumption, impudence.*

* Rubésto, *adj.* [feróce, fiéro] *fierce, arrogant, wild, savage, cruel.*

* Rubéllo [spaventévole, tremèndo] *horrible, frightful, horrid, terrible.*

Rubésto, *adv.* [con rubestézza] *fiercely, arrogantly, presumptuously, impudently.*

Rubicóndo, *adj.* [rossèggiante] *red, rubicund.*

Rubificánte, *adj. m. f.* [rubificatívo] *that makes red.*

Rubificáre, [far rosso] *to make red.*

Rubificatívo, *adj.* [rubificánte] *that makes red.*

Rubificáto, *adj. made red.*

Rubígine, *s. f.* [rúggine] *rubigo, mildew, blasting of corn, also rust.*

Rubíolia, *s. f.* [legúme símile al pisèllo, ma di sapór meno piacévole] *bitter vetches or tares.*

Rubinétto, *s. m.* [dim. di rubíno] *a small ruby.*

Rubíno, *s. m.* [piétra preziósa di colór rosso] *a ruby.*

Rubinézzo, *s. m.* [dim. di rubíno] *a small ruby.*

Rubízzo, *adj.* [prosperóso, e per lo più si dice de' vecchi] *hardy, robust, stout.*

Vécchio rubízzo, *a hardy or stout old man.*

* Rubo, *adj.* [rosso] *red.*

Rubo, *s. m.* [rovo] *a bramble, blackberry-tree.*

Rubrica [coll' accènto sulla prima sillaba, spézie di terra di color rosso] *red ochre.*

Rubricaztóne, *s. f.* [rossézza] *redness.*

R U C.

Rucchétta, *s. f.* [sorta d' erba di sapóre acúto] *a rocket.*

R U D.

* Rude, *adj. m. f.* [rozzo] *rude, rustical, harsh, tough, rugged, unbecom.*

R U F.

Ruffa, *s. f.* [ruffiána] *a bawd.* Aretino.

Ruffa, raffa, *ex.* fare a ruffa raffa [dicesi quando molti pigliano a gara una cosa] *to strive who can get or have the most, to plunder.*

Quel che vien di ruffa e raffa, se ne va di buffa in baffa, *ill-gotten come, lightly go.*

Ruffianería, *s. f.* / Ruffianéssimo, *s. m.* / Ruffianía, *s. f.* } [il fare il ruffiano] *pimping, a pimp, or a bawd's trade.*

Ruffiána, *s. f.* [mezzána prezzolàta delle cose venéree] *a bawd.*

Ruffiáno, *s. m.* [quello che fa il mestiére di corrómpere le donne] *a pimp procurer, or setter.*

R U G.

Ruga, *s. f.* [grinza della pelle] *a wrinkle.*

* Ruga [strada] *the street, way.*

Rugále, *adj. m. f.* [pièno di rughe] *wrinkled, full of wrinkles.*

Rucghiaménto, *s. m.* [il rugghiáre] *a roaring.*

* Rucghiaménto [quel romór, che talór per ventosità si sente nel ventre, e negl' intestini] *wind, grumbling in the belly or guts.*

Rucghiánte, *adj. m. f.* [che rugghia] *roaring, that roars.*

Leóne rucghiánte, *a roaring lion.*

Rucghiáre il mandár fuor la voce, che fa il leóne] *to roar.*

† Rucghiáre [parlándo de' porci, o cinghiáli] *to grunt like a hog.*

† Rucghiáre [parlándo d'una chiáve, quel romór che fa quando si gira nella serratúra] *to creak or shriek.*

Rucghiáto, *adj.* roasted, *v.* rugghiáre.

Rucghio, *s. m.* [il rugghiáre] *a roaring.*

Rúggine, *s. f.* quella matéria di colór giuggiolíno, che si génera in sul ferro, e che lo consúma] *rust.*

* Rúggine [ódio, sdegno, mal' ánimo] *hatred, grudge, spleen, ill-will, spite.*

Portáre rúggine ad uno, *to bate one.*

Rúggine [rogne, nome che si dà ad una sorta di pesi, macchiáta del colór della rúggine] *a kind of water pears.*

Ruggenétta, *s. f.* [dim. di rúggine] *a little rust.*

Ruggineménte, *adj. m. f.* / Ruggenóso, *adj.* } [che ha rúggine] *rusty.*

Denti rugginosi, *nasty teeth.*

Ruggenúzza, *s. f.* [dim. di rúggine] *a little rust.*

* Ruggenúzza [ódio] *hatred, grudge, spite.*

* Ruggenúzza [contésa] *a quarrel, dispute, difference, or contest.*

Ruggíre [rugghiáre] *to roar.*

Ruggito, *adv.* roared.

Ruggíto, *s. m.* [il ruggíre, la voce che manda fuori il leóne] *a roaring.*

Ruggito [gorgoglianénto di corpo] *the rumbling of the belly or guts.*

Rugiáda, *s. f.* [umóre, che cade dal ciélo la notte ne' tempi seréni nella stagión temperáta, e nella calda] *dew.*

Pasqua rugiáda [Pentecóste] *Whitsunday, or Pentecost.*

Rugiadóso, *adj.* [aspérso di rugiáda] *dewy, full of dew.*

Erbe rugiadóse, *dewy grass.*

* Rugiadóso [lagrimóso] *full of tears.*

E tutti rugiadósi gli occhi suoi, *and her eyes full, or covered with tears.*

Rugiolóne, *s. m.* [pugno] *a blow, a cuff, or box on the ear.*

Rugóso, *adj.* / Rugottáto, *adj.* } [pien di rughe, grinzo] *wrinkled.*

Rugumáre, [far ritornáre alla bocca il cibo mandáto nello stómaco, non masticato, per masticárlo, ed è próprio degli animáli dal pie fesso, che non hanno se non un'órdine di denti] *to chew the cud, to ruminate.*

† Rugumáre [riconsiderare, riandár col pensiéro] *to ruminate a thing, to consider, to meditate upon.*

Rugumáto, *adj. chewed again, ruminated, considered, reflected, meditated upon.*

Rugumabióne, *s. f.* [il rugumáre] *a chewing the cud, a meditating upon.*

Rugumazióne, *s. f.* [il rugumáre] *a chewing the cud, a meditating upon.*

Rugumóso, *adj.* [che rugúma] *ruminating, meditating upon, that ruminates or meditates upon.*

R U I.

Ruina, *s. f.* [rovína] *ruin, fall, decay.*

Casa che va in ruína, *a house that falls to ruin, a ruinous house.*

Ruíne [nel num. del più] *ruins.*

Ruinár [rovinare] *to ruin or destroy, to pull down, to bring to decay, to spoil, to lay waste.*

Ruinato, *adj.* ruined, *destroyed, spoiled.*

Ruinazióne, *s. f.* [rovinaménto] *ruin, fall, decay, undoing, to overthrow.*

Ruinóso, *adj.* [precipitóso, rovinóso] *ruinous, impetuous tempestuous, furious.*

Ruíre [rovinare, precipitosamente gittarsi] *to rush violently, to run headlong to, to fall upon.*

R U L.

Rullare [ruzzolare] *to roll.*

Rullo, *s. m.* [strumento che a' adópera per rullare] *a roller.*

Rullo [sorta di giuóco] *a kind of play that children use to roll themselves from the top of a hill down.*

Ha fatto a rulli, & ha dato nel matto, *he has done so well that he is grown mad.*

R U M.

Ruminánte, *adj. m. f.* [che rúmina] *ruminating, meditating upon, that ruminates or meditates upon.*

Ruminare [rugumáre] *to chew the cud, to ruminate.*

* Rus-

✻ Ruminâre [riconſiderâre, riandâr col penſiéro] *to rhminate, to ponder, to conſider, to reflect upon.*

Ruminâto, *adj.* *chewed again, ruminated, pondered, conſidered, reflected upon.*

Rumóre, *v.* romóre, *and all its derivatives.*

R U O.

Ruólo, *s. m.* [nota di nomi d'uómini, deſcritti per uſo della milizia, o per altro ſervígio de' principi] *a roll or a regiſter.*

Ruóta, *s. f.* [ſtruménto ritóndo, di più e varie fogge, e matérie, e a divérſi uſi per andár girándo, o volgéndoſi in giro] *a wheel.*

† La ruota della furtúna, *the wheel of fortune.*

Ruóta [giro, circonferénza, volta] *a turn, turning, the going round, circumference, compaſs.*

† Le ſtellâte ruóte } [il ciélo] *the*
L'infiammâte ruóte } *heaven.*

Ruóta [ſtruméoto, che girándoſi ſur un perno, oell' apertúra d'un muro, ſerve a dare, e ricévere robe da perſóne rinchiúte, generálménte uſáto ne' convéuti di mónache] *a wheel generally uſed in nunneries.*

Ruóta [tribunále ſupréino di certo número di dottóri che procédono nel giudicáre con vicendévole órdine tra di loro] Ruma, *the chief juriſdiction of the court of Rome.*

La più cattíva ruóta del carro ſempre eſgola [e vale, che chi ha più difétti è ſempre quel che più parla] *the worſt wheel of the cart always ſcreeks.*

Andáre a ruóta, e far a ruóta [il girár che fanno gli uccéli per l'ária calándo a terra] *to wheel about.*

Ruotáre [roteáre] *to wheel about.*

Ruotársi [roteársi] *to roll or tumble down or about.*

Ruotoláre [ruotáre] *to roll.*

Ruotoláto, *adj.* *rolled.*

R U P.

Rupe, *s. f.* [altézza ſcoſcéſa, e diroccáta] *a rock, a high downfal.*

Rupicápra, *s. f.* [capra ſalvática] *a wild goat.*

Rupinóſo, *adj.* [erto, e chino, ſcoſcéſo, diroccáto] *cragged, craggy, rough, or ſteep.*

R U R.

† Rurále, *adj.* [ſalvático, campéſtre] *rural.*

R U S.

Ruscellétto, *s. m.* [dim. di ruſcéllo] *a rivulet or brook.*

Ruscéllo [pleeol rivo d'acqua] *a brook, a rivulet, a ſmall ſtream.*

Rusco, *s. m.* [pugnitópo] *petty whin.*

Rusignuólo, *s. m.* [uccelléto noto per la dolcéaza del ſuo canto] *a nitingale.*

Ruspáre razzoláre] *to ſcrape.*

Ruspo, *adj.* [nuovaménte fatto, e ſi dice delle monéte ancor rúvide] *new, new-coined.*

Dóppia ruſpa, *a new piſtole.*

Russáre [lo ſtrepitáre che ſi fa dormendo] *to ſnore or ſnort.*

Rústica, *t. f.* [galliſoa ſalvática] *a wood-hen.*

Rusticággine, *t. f.* [ruſtichézza] *ruſticity, clowniſhneſs, rudeneſs, churliſhneſs.*

Rusticaménte, *adv.* [con modo ruſtico, villanaménte] *ruſtically, rudely, clownishly.*

Rusticáno, *adj.* [ráſtico] *rural, of or belonging to the country.*

Uomo ruſticáno, *a countryman.*

Veſtiméoto ruſticáno, *ordinary, courſe cloaths.*

Opera ruſticána, *country work.*

† Ruſticáno [villáno, incivile] *ruſtick, or ruſtical, rude, booriſh, clowniſh, homely.*

Rusticáre [villeggiáre] *to dwell in the country, to exerciſe husbandry.*

Rustichétto, *adj.* [dim. di ruſtico] *ſomewhat rural, a little ruſtick or ruſtical, rude or booriſh, ill-bred.*

Rustichézza, *t. f.* [qualità ráſtica e villána, zotichézza, ſalvatichézza] *ruſticity, clowniſhneſs, rudeneſs, churliſhneſs.*

Rusticíſſimo [ſuperl. di ruſtico] *very ruſtick, or ruſtical, rude, booriſh, clowniſh, homely.*

Rusticità, Rusticitáde, Rusticitáte, *t. f.* [ruſtichézza] *ruſticity, rudeneſs, incivility of manners, churliſhneſs, clowniſhneſs.*

Rústico, *adj.* [rozzo, villéſco, da contadíno, zotico] *homely, clowniſh, ruſtical, ruſtick, rural, clowniſh, booriſh.*

Una donna ruſtica del corpo, *a homely woman.*

R U T.

Ruta, *t. f.* [erba nota, e d'acutiſſimo odóre] *rue,* (*an herb.*)

Rutáto, *adj.* [di ruta] *of or belonging to rue.*

Olio rutáto, *oil of rue.*

✻ Ruticársi [pianaménte muóverſi] *to move ſo ſlow.*

Ruttáre [mandár fuóra per la bocca il vento, eh' è nello ſtómaco] *to belch, to break wind upward.*

† Ruttáre mandár fuora ſempliceménte] *to caſt or bring up, to vomit.*

Quando più rutta il monubéllo fiámme maggióri, *when the mount Ætna caſts up torrents of flames.*

Rutto, *s. m.* [vento, che dallo ſtómaco ſi manda fuor per bocca] *a belch, or breaking wind upwards.*

R U V.

Ruvidaménte, *adv.* [con modo rúvido, zoticaménte, ſcorteſeménte] *roughly, harſhly, ruſtically, rudely.*

Ruviotéza, *s. f.* } [aſtrátto di rú-
Ruvidità, *t. f.* } vido] *ruſticity, clowniſhneſs, rudeneſs, roughneſs, churliſhneſs.*

✻ Ruvidézza [aſprézza] *haſhneſt, ruggedneſs of ſtile.*

Rúvido, *adj.* [rozzo, che non ha la ſuperficie pulita, e liſcia] *rough, harſh rugged, uneven.*

Rúvido [aſpro al paláto] *harſh, crabbed, ſharp, rough.*

Vino rúvido, *rough wine.*

† Rávido [ſcortéſe, villáno, eóticn] *rough, hard, ſevere, churliſh, ill-natured, croſs.*

Rúvido [rozzo, non eſquiſito, non gentile] *harſh, rugged, ungenteel, unpleaſant, diſagreeable, that grates the ear.*

Rávido carme, *a harſh verſe.*

Ruvistáre, *v.* roviſtáre.

Ruvístico, *v.* roviſtico.

R U Z.

✻ Ruzzaménto, *s. m.* [ſchérzo] *play, ſport, wantonneſs, toying.*

✻ Ruzzánte, *adj. m. f.* [che ruzza] *wanton, waggiſh, apiſh, merry, ſportful.*

✻ Ruzzáre [ſcherzare, far baje] *to play, to play the fool or the wag, to be full of wanton tricks, to toy.*

✻ Ruzzo, *s. m.* [ſchérzo] *play, ſport, wantonneſs, toying.*

Cavâre il ruzzo del capo ad uno [farlo ſtare a ſegno, tenérlo in timóre] *to keep one in awe.*

Uſcire il ruzzo [perder la voglia, laſciáre il guſto] *to ſave one's longing.*

Ella m'ha fatto uſcir del capo il ruzzo dell'amóre, *ſhe hath cured me of my love.*

Ruzzoláre, *s. f.* [ſtruménto tondo a modo di girélla] *a gig.*

Ruzzoláre [kettár per terra la ruzzola, facéndola giráre] *to play with a gig.*

S.

S A B.

Sabaoth [paróla uſata dalla ſcrittúra] *Sabaoth, as the Lord or God of Sabaoth, the Lord of hoſts.*

Sábato, o Sábbato, *s. m.* [nome del ſéttimo di della ſettimana] *Saturday, the ſeventh day of the week.*

Non aver pan pe' ſábati [non aver quaſi niénte da vivere] *to have nothing to live upon.*

Dómeneddio non paga il ſábato [cioè il gaſtigo può differirſi, ma non ſi toglie] *give a thief rope enough and he will hang himſelf.*

Sábato ſanto [quello avánti la domenica di reſurrezióne] *holy Saturday.*

Sabbia, *s. f.* } [rena, o terra
Sabbione, *s. m.* } arenóſa] *ſand.*

Seminâre in ſábbia [operár ſenza frutto, pérdere il tempo e l'opera] *to ſow upon ſand.*

Sabbionóſo, *adj.* } [di qualità di
Sabbióſo, *adj.* } ſabbióne, o pien di ſabbióne] *ſandy, full of ſand.*

Saína, *s. f.* [ſorta d'arbuſcéllo] *ſavin, a ſabin-tree, a ſhrub.*

S A C.

Sacca, *s. f.* } [ſorta di ſacco]
Saccája, *s. f.* } *a pouch, ſcrip, ſatchel.*

Far ſaccája l'inſiſtoſis che fanno le ſcrite, quando ſaldáte, e non guarite riſánno márcia, che non ſi vede] *to gather to a matter, or to a head.*

✻ Far ſaccája [accumulár nell' intérno ira ſopra ira o ſdégno ſopra ſdégno] *to brood, to hatch one's anger.*

Saccardéllo, *s. m.* [uomo vile] *a raſcal, a rogue.*

Saccárdo, *s. m.* [bagaglióne, quegli che conduce dietro agli eſérciti le vettovaglie o gli arnéſi] *a ſoldier's boy, a block-guard.*

Saccárdo [ſaccárdéllo, uomo vile] *a raſcal, a raſcally fellow, a rogue.*

Saccáro, *s. m.* [ſpézie di falcóne] *a ſaker, a hawk ſo called.*

Saccénte, *adj. m. f.* [che ſa, ſapiénte] *learned, a good ſcholar, full of learning.*

✻ Saccénte [aſtúto, ſaváce, accórto] *cunning, ſly, crafty, ſubtle, ſharp.*

Un bel ſaccénte, *a nice conceited fellow.*

Saccentemente, *adv.* [con ſaviézza] *learnedly.*

✻ Saccentemente [aſtutaménte] *cunningly, ſlily, craftily, ſharply.*

Saccentemente [ſlacciataménte] *im-*

Digitized by Google

prudently, unwiſely, indiſcreetly, fooliſhly, unadviſedly.

Saccenterìa, *s.f.* [preſunzióne, sfacciatézza, preſuntuoſità, arroganza] *preſumption, arrogance, boldneſs, impudence, malapertneſs.*

Saccentíno, *s.m.* [preſuntuoſéllo, arrogantúccio] *a ſmatterer, a conceited fellow, one that boaſts of his knowledge.*

Saccentóne, *s.m.* [chi preſúme ſapére aſſái] *a proud man, a proud conceited coxcomb.*

Fare il saccentóne, *to pretend to great matteri.*

Sacchéggiaménto, *s.m.* [ſacco, il ſaccheggiáre] *ſacking, ranſacking, pillaging.*

Sacchéggiánte, *adj. m. f.* [che ſacchéggia] *plundering, pillaging, ſacking.*

Un ſaccheggiánte, *a plunderer.*

Sacchéggiáre [dare il ſacco, porre o méttere a ſacco] *to ſack, ranſack, plunder or pillage.*

Sacchéggiato, *adj. ſacked, ranſacked, pillaged, plundered.*

Sacchétta, *s. f.* [dim. di ſacca] *a budget, ſatchel, purſe, bag, pocket.*

Sacchettáre [percuótere con facchétti piéni di rena] *to beat with bags full of ſand.*

Sacchettíno, *s.m.* } [dim. di ſacSacchétto, *s.m.* } co] *a ſatchel bag, budget, pocket.*

Sacciutézza, *s.f.* [ſaccenteria] *pride, vanity, conceit, preſumption, ſufficiency.*

Sacciúto, *adj.* [ſapúto con affettazióne, ſaccénte] *affected, conceited, ſmattering, arrogant.*

Un ſacciúto, *s. m. a ſmatterer in any ſcience, boaſting of his knowledge.*

Sacco, *s. m.* [ſtruménto fatto di due pezzi di tela cuciti inſiéme per méttervi dentro coſe] *a ſack or bag.*

Un ſacco di grano, *a ſack of corn.*

* E'l triſto ſacco [il ventre] *the belly.* Dante.

Far ſacco [accumulare] *to accumulate, to heap up, to gather together.*

Sacco ſaccheggiaménto, *ſacking, ranſacking, pillage, plunder.*

Fare il ſacco, méttere a ſacco, porre a ſacco, dare il ſacco ad una cittá [ſaccheggiarla] *to ſack, ranſack, plunder,* or *pillage a town.*

Fare un ſacco [far qualche notábile erróre] *to commit a great blunder or fault.*

Far ſacco [accumulár nell' intérno ira ſopra ira, o ſdegno ſupra ſdegno] *to breed one's anger, to hide the fire under the aſhes.*

Far ſacco [ſi dice delle ferite, quando ſaldáte, e non guarite riſánno márcia, che nun ſi vede] *to gather to a matter or ſo a head.*

Tenére il ſacco ad uno [ajutárlo a far male] *to hold one the candle, to help one in his wickedneſs.*

Tanto ne va a chi ruba, quanto a chi tiéne il ſacco, *the receiver is as bad as the thief.*

Sciórre il ſacco [dir d' uno tutto quel male, che ſi può dire] *to ſlander, rail, or vilify one, to ſpeak all the ill things of him.*

Eſſere alle pegnáiola del ſacco [eſſer nel colmo della diſcórdia] *to be at great odds one with another.*

Tornár colle trombe nel ſacco [tornár da impréſa ſenza profitto] *to come back with one's pockets empty.*

Non dir quattro ſe tu non l'hai nel ſacco [non bisógna fare aſſegnaménto d' una coſa inſinch'e' non s'ha in ſua balía] *don't count the chickens before they be hatch'd.*

Saccóccia, *s.f.* [ſacchétto] *a pocket.*

Saccománno, *s.m.* [ſaccáido] *a ſoldier's boy, a black-guard.*

Far ſaccománno [predáre, méttere a ſacco] *to ſack, to pillage, to plunder, to ranſack.*

Andare a ſaccománno, *to be plundered, ſacked or pillaged.*

Mettere o porre a ſaccománno, *to plunder, to pillage, to ſack or ranſack.*

Sacconáccio, *s. m.* [pegg. di ſaccóne] *an old naſty ſack.*

Sacconcéllo, *s. m.* } [dim. di ſacSacconcíno, *s. m.* } cóne] *a little ſack or bag.*

Sacconcéllo [guanciálétto] *a little pillow.*

Saccóne, *s. m.* [ſacco grande piéno di páglia in forma di moteráſſa, e tienſi in ſul letto] *a ſtraw bed.*

Saccúccio, *s. m.* [ſacchétto] *a ſatchel, a bag.*

* Sáccolo, *s. m.* [ſaccúccio] *a budget, ſatchel, or bag.*

* Sacéllo, *s. m.* [cappélla] *a chapel.*

Sacerdotále, *adj. m. f.* [di ſacerdóte] *prieſtly, ſacerdotal.*

* Sacerdotático, *s. m.* [ſacerdózio] *the prieſthood.*

Sacerdóte, *s. m.* [quegli ch'è dedicáto a Dio, per amminiſtrár le coſe ſacre] *a prieſt.*

Sacerdotéssa, *s. f.* [fem. da ſacerdóte] *a prieſteſs.*

Sacerdózio, *s. m.* [ufficio, e dignità del ſacerdóte] *the prieſthood.*

Sacramentále, adj. *m. f.* [di ſacraménto, attenénte a ſacraménto] *ſacramental.*

Sacramentále [miſteriófo] *myſterious, myſtical.*

Sacramentalménte, *adv.* [con ſacraménto] *ſacramentally.*

Sacramentáre [amminiſtrare ſacramenti] *to adminiſter the ſacraments.*

Sacramentáre [far ſacraménto, giuráre] *to take the oath, to ſwear, to ſwear a.*

Sacramentárſi [ricévere i ſacraménti] *to receive the ſacraments.*

Sacraménto, *s. m.* [viſibil forma d' invisíbil grázia] *a ſacrament.*

Il ſantiſſimo ſacraménto, *the conſecrated hoſt.*

Sacroménto [coſa ſacra dei gentili] *a ſacred thing.*

Sacraménto [giuraménto, ſacraménto] *an oath.*

Ricévere il ſacraménto, *to take the oath to.*

Sacrárе [dedicáre a Deità] *to conſecrate, to dedicate.*

Sacrário, *s. m.* [luógo dove ſi conſervano le coſe ſacre] *a place to keep conſecrated things, a veſtry.*

Sacratíſſimo, ſuperl. [di ſacráto] *moſt holy.*

Sacráto, *adj.* [fatto ſacro] *conſecrated.*

Sacráto [ſacro] *ſacred, holy.*

Sacrificánte, *adj. m. f.* [che ſacrifica] *ſacrifying, conſecrating, that conſecrates.*

Sacrificáre [far ſacrificio] *to ſacrifice, to offer up in ſacrifice.*

Sacrificáre [dedicáre, conſacráre] *to dedicate, to conſecrate.*

Sacrificáto, *adj. ſacrificed, offered up in ſacrifice, dedicated, conſecrated.*

Sacrificatóre, *s. m.* [che ſacrifica] *a prieſt, a ſacrificing prieſt.*

Sacrificazióne, *s. f.* [il ſacrificáre, ſacrificio, *a ſacrifice, or offering up.*

Sacrificio, o Sacrifízio, *s. m.* quel culto, o venerazióne, che ſi fa per mezzo di ſacerdóti, offerendolo a Dio] *a ſacrifice.*

Sacrilegaménte, *adv.* [con ſacrilégio] *in a ſacrilegious manner.*

Sacrilégio, *s.m.* [violazión della coſa ſacráta] *ſacrilege, a profanation.*

Sacrilégio [il rubare le coſe ſacre] *ſacrilege or church robbing.*

Sacrílego, *adj.* [che commétte ſacrilégio] *ſacrilegious, guilty of ſacrilege.*

Sacristía, o Sagrestía, *s. f.* [luógo dove ſi ripóngono e guárdano le coſe ſacre, e gli arrédi della chiéſa] *the ſacriſty or veſtry.*

Sacristáno, o Sagrestáno, *s. m.* [chi è prepóſto alla cura della ſagreſtía] *a ſexton or veſtry-keeper, a ſacriſtan.*

Sacro, *adj.* [dedicáto a Deità] *conſecrated, holy, hallowed.*

Sacro [eſecrábile] *execrable, curſed.*

Sacro fuoco, *St. Anthony's fire.*

Sacro morbo, *the falling ſickneſs.*

Sacrosánto, *adj.* [ſagrolánto, ſacro, e ſanto] *hallowed, holy, ſacred, inviolable.*

S A E

Saeppolárе [potár le viti] *to prune the vine.*

Saeppolátо, *adj. pruned.*

Saéppolo, *s. m.* [arco] *a bow to ſhoot with.*

Saéppolo [trálcio nato ſul pedále della vite, laſciatovi dagli agricoltóri affine di ringiovinírla, ſegándo il pedále ſopra detto trálcio] *a layer, a ſhoot, twig or ſprig of a vine.*

Saétta, *s. f.* [ſtréccia] *an arrow.*

Saétta [fólgore] *a thunder-bolt.*

* Saétta [i raggi del Sole] *rays or beams of the ſun.*

* Saétta [chiámano i legnajuóli un ferro, col quale fanno il minor membro alle cornici] *a rabbet plane.*

* Saétta [quel candelliére, dove ſi póngono le candele agli uffici la ſettimána ſanta] *a triangular candleſtick, made of wood, which the Roman Catholicks uſe at the veſpers of the Holy Week.*

† Saetta [lancétta da trar ſangue] *a lancet.*

Saettáme, *s. m.* } [quantità di Saettaménto, *s.m.* } ſaétte] *a great quantity of arrows.*

Saettaménto [il ſaettáre] *a darting or ſhooting with an arrow.*

Saettáre [tirár ſaétte] *to dart, to ſhoot with a dart or arrow.*

Saettára [lanciáre] *to dart, ſhoot, or fling out.*

Saettáta, *s. f.* [colpa di ſaétta] *an arrow ſhot.*

Saettáta [la lunghézza della via, ch' ella fa, o ch'ella può fare, quand'ella è tirata] *a bow-ſhot.*

Saettáto, *adj. darted, ſhot, pierced with an arrow.*

Saettatóre, *s. f.* [arciére] *an archer, a bow man.*

Saettatóica, *s. f.* [orciéta] *an archer, a bow woman.*

Saettévole, *adj.* [da ſaettáre] *of or belonging to an arrow.*

Arte ſaettévole, *the art or ſkill of ſhooting a bow.*

Saettía, *s. f.* [ſpézie di navílio] a *brigantine, a patch, a light frigat.*

* Saéttolo, v. ſaéppolo.

Saettúme, *s. m.* [ſaettáme] *all manner of arrows, a great quantity of arrows together.*

Saettúzza, *s. f.* [dim. di ſaétta] *a little arrow.*

S A F

Saféna, *s. f.* [vena ſotto a' talloni dal lato di dentro] *ſaphena, the crural*

vena.

vein, a vein which goes down under the skin of the thigh and leg, and turns towards the upper part of the foot, where it sends forth several branches.

S A G.

Sagáce, *adj. m. f.* [astúto, considerato, avveduto] *sagacious, cunning, sly, wary, prudent, discreet, considerate, circumspect, wise.*

Sagacemênte, *adv.* [con sagacità] *sagely, prudently, discreetly, considerately.*

Sagacissimaménte, *adv. very sagely, prudently, wisely, considerately, cunningly, craftily, slily, ingeniously.*

Sagacíssimo [superl. di sagáce] *very sly, cunning, subtle, sharp, acute, ingenious.*

Sagacità, Sagacitáde, Sagacitáte, *s. f.* [astúzia] *guile, craftiness, subtlety, slyness, wile, sagacity.*

Sagapéno, *s. m.* [serapino] *sagapenum, the gum of the plant fennel-giant.*

Saggézza, *s. f.* [sapiénza] *wisdom, sageness, prudence.*

Saggiaménte, *adv.* [savviaménte] *sagely, wisely, discreetly, prudently.*

Saggiáre [fare il sággio, la prova] *to try, to essay or experiment.*

Saggiáre qualche licóre, *to taste a liquor.*

Saggiatóre, *s. m.* [colúi che sággia] *an essayer, or assayer.*

* Saggiatóre [le bilánce di colúi, che sággia] *a pair of scales.*

Saggína, *s. f.* [sorta di biáda] *a millet.*

Sagginále, *s. m.* [gambo della saggína] *the stalk or stem of millet.*

Saggináto, *adj.* [del colór della saggína] *bay, sorrel, chesnut-colour.*

Cavállo saggináto, *a bay horse.*

Saggináto [mescolato con saggína] *mix'd with millet.*

* Saggináto [ingrassáto] *crammed fatted.*

Sagginélla, *s. f.* [saggína seróstine] *millet of the last crop.*

Sággio, *s. m.* [picciola parte, che si lieva dall'intéro, per saroe pruóva, o mostra] *an essay, proof, trial experiment, attempt.*

Voi m'avéte dato sággio del vostro amóre, *you have given me a proof of your love.*

† Sággio [avvertiménto] *a warning, advertisement, advice, caution.*

Sággio [la pruova stella, o eiménto] *an essay or trial.*

Far sággio dell'oro, o dell'argénto, *to essay or try gold or silver.*

Sággio [una certa quantità determinata] *a taste or touch of a thing, to know it by, also a grain.*

Sággio [picciol fiaschétto, nel quale si porta altrúi il vino perchè ne faccia il saggio] *a taster, a little tasting cup.*

Sággio, *adj.* [sávio] *sage, wise, discreet, prudent, considering.*

Sággio [consapévole] *conscious, privy to.*

Far sággio, *to impart, to tell.*

Di vostra condizión fátene saggi, *tell us who you are.* Daore.

Saggiuólo, *s. m.* [fiaschétto, nel quale si porta altrúi il vino perch' e' ne faccia il sággio] *a small bottle.*

Saggiuólo [bilancétte con che si péfano i fiorini d'oro] *goldsmiths, scales.*

Saoína, *s. f.* [possésso] *possession, enjoyment.*

Méttere in sagína, *to put in possession.*

Saoíre [dare il possésso, méttere in possésso] *to give or put in possession.*

Sagíto, *adj. put in possession.*

Sagittário, *s. m.* [arciére] *an archer, a bow-man.*

Sagittário [uno de' dódici segni del zodiaco] *Sagittary, the name of one of the signs in the zodiack.*

Sagliénte, *adj. m. f.* [che ságlie] *ascending, going up.*

Sopra sagliénte, *s. m.* [conduttóre] *a conveyer, a guide, a seaman.*

* Saglire [salíre] *to ascend, to go up.*

Sagra, *s. f.* [dedicazióne, o consegrazióne] *a consecration, dedication.*

Sagra [festa della consecrazión delle chiése] *the feast of consecration of a church.*

* Sagra [numeróso concórso di pópolo] *a multitude or crowd of people.*

La sua casa par ch'abbia la sagra, *his house looks a thorough-fare.*

Sagramentále, *adj. m. f.* [sacramentále] *sacramental.*

Sagramentalménte, *adv.* [con sagraménto] *in a sacramental manner or way.*

Sagramentáre [sacramentáre] *to administer the sacraments.*

Sagramentáre [far sagraménto, giurare] *to take the oath, to swear.*

Sagramentársi [ricévere i sagraménti] *to receive the sacraments.*

Sagraménto, *v.* sacraménto.

Sagráre [sacráre] *to consecrate, to dedicate.*

Sagratíssimo, *superl.* [di sagráto] *very sacred or holy.*

Sagráto, *adj.* [sacráto] *consecrated, dedicated.*

Sagráto [sacro] *sacred, holy.*

Sagráto, *s. m.* [luógo sagro] *a sacred place, as a church or church-yard.*

† Sagráto [franchigia] *a sanctuary or refuge, an altar of refuge.*

Sagrestáno, *s. m.* [che è propósito alla cura della sagrestía] *a sexton or vestry-keeper, a sacristan.*

Sagrestía, *s. f.* [luógo nel quale si ripóngono, e guárdan le cose sacre, e gli arnési della chiésa] *the sacristy or vestry.*

* Sagréto, *adj.* [segréto] *secret, private, close, hidden.*

Sagréto [confidénte] *trusty, intimate, hearty.*

Saoro, *s. m.* [una spézie di falcóne] *a saker, a hawk so called.*

Sagro [una sorta di pezzo d'artigliería] *a piece of ordnance, a field piece.*

S A J.

Saja, *s. f.* [spézie di panno lano sottile, o leggiére] *say.*

Saíme, *s. m.* [grasso strutto] *lard, or hog's grease.*

Sajo, *s. m.* } [vestiménto del busto
Sajóne, *s. m.* } co'quarti luoghi, ma serve ad uom solaménte] *a cassock, a frock for men.*

S A L.

Sala, *s. f.* [stanza principále, la maggióre della casa] *a hall.*

Sala terréna, } *a parlour.*
Sala bassa, }

Gridár la sua [il símile che Allah] *to pray to God.*

Salamándora, *s. f.* [spézie di lucértola] *a spotted creature, like a lizard, said to live in the fire, and to quench it without being burnt.*

Saláme, *s. m.* [carne saláta] *salt meat.*

Saláme di Bológna, *a Bologna sausage.*

Salamístra [aggiúnto di donna, lacciúta] *wife, witty, (ironically.)*

Salamója, *s. f.* [acqua infaláta, per uso di conservárvi entro pesci, funghi, ulive, e simili] *brine.*

Saláre [aspérger di sale, per dar sapóre o per conservário qualche cosa] *to salt, to powder or season with salt.*

Salariáre [dar salário] *to give a salary, to pay, to fee.*

Salariáto, *adj. salaried, having a salary.*

Salário, *s. m.* [mercéde pattuíta, che si dà a chi serve] *salary or wages.*

Salasso, *s. m.* [il cavár sángue] *a letting of blood, blood-letting, or breathing of a vein.*

Saláto, *adj. salted, powdered.*

L'onde saláte [il mare] *the briny main, the sea.*

Saláto, *s. m.* [saláme, carne seeca] *salt meat.*

* Salávo, *adj.* [súcido, bánco macchiáto] *nasty, foul, dirty, filthy.*

Salavóso, *adj.* [porco, sudício] *dirty, nasty, filthy, foul.*

Salce, *s. m.* [álcio] *a sallow-tree, a willow, or willow-tree.*

Salcéto, *s. m.* [luógo pien di salci] *a place set with willows.*

* Salcéto [intrígo, vilúppo, ginepráio] *intricacy, trouble, confusion, embarasment.*

Sálcio, *s. m.* [salce, álbero noto, che fa ne' luóghi úmidi, e paludósi] *a willow or withy.*

Saloa, *s. f.* [sorta di composizión di gomma, o símili matérie viscóse, e tenaci, con che si bágnano i drappi, per farli stare incartáti, e distési] *gum, starch, glue.*

Salnaménte, *adv.* [fermaménte] *firmly, steadily, constantly, stedfastly.*

Saloaménto, *s. m.* [il saldáre] *a soldering, gumming, starching.*

† Saldaménto [otturaménto] *a stopping.*

† Saldaménto [cura] *cure, healing.*

Saldaménto [lo saldár delle ragióni] *the ballance of an accompt.*

Saldáre [riunire, riappiccáre, e ricongiúngere le apertúre e fessúre, ma più propriaménte di metállo, di ferito, e di piághe] *to solder, to cure, to heal, to close.*

Saldáre una péntola, *to solder a pot.*

Saldáre una ferita, *to heal or cure a wound.*

* Saldáre ragióni o conti [il vedére il débito, e 'l credito, e pareggiárli] *to ballance or make up an accompt.*

Saldáre [fermáre] *to stop.*

Saldáre il conto dell'impréso, *to close one's enterprise.*

* Saldáre [difendere] *to defend, to protect.*

Saldáto, *adj. soldered, v.* saldáre.

Saloatúra, *s. f.* [il saldáre] *a soldering, cure, or healing up.*

Saldatúra [il luógo saldáto] *cicatrice, a scar, a seam or mark of a wound.*

Saldatúra [la matéria con che si salda] *solder.*

* Saldézza, *s. f.* [stabilità, fermézza] *firmness, steadiness, constancy, resolution, courage, stedfastness.*

Saldézza [l'esser saldo, e fermo] *firmness.*

Salotissimaménte, *adv. very firmly, steadily, stoutly, resolutely, constantly.*

Salotíssimo, *superl.* [di saldo] *very firm, fast, steady, durable, constant.*

Saldíssimo, *adv. very firmly, fast, steadily.*

Dormír saldíssimo, *to sleep very soundly,* Bocc.

Saloo, *adj.* [intéro, senza rottúra] *sound, whole.*

* Saldo [palpábile, sodo] *solid, thick.*

* Saldo

✻ Saldo [massiccio] *solid, massy, hard, strong.*
Un simulácro d'oro saldo, *a statue of massy gold.*
Saldo [fermo, costánte, stábile] *firm, steady, constant, durable, stedfast, unshaken, settled.*
† Saldo [ardíto] *bold, resolute.*
Star saldo [star fermo] *to stay, to stand.*
Sta salda, non ferrár l'úscio, *stay, don't shut the door.*
Saldo [senza 'l verbo, dísse, per star saldo] *to hold, to stop.*
Saldi signóri, *hold, gentlemen.*
Saldo [saldáto] *settled, ballanced.*
Saldo, *s. m.* [il saldáre delle ragióni, e de' conti] *the ballance of an accompt.*
Far saldo [saldáre, e pareggiáre i conti] *to ballance, to settle the accompts.*
Saldo, *adv.* [saldaménte, con saldézza] *strongly, deeply, firmly, resolutely, constantly.*
Sale, *s. m.* [místo prodótto dalla natúra, o fatto dall'arte coll'acque salse] *salt.*
Sal minerále, *mineral salt.*
Sala [última particélle, che si trágono per várie guise da tutte le cose] *chymical salts.*
✻ Sale [il mare, dall'éffer salso] *the sea.*
Métter potére ben nell'alto sale vostro navígio, *you may set sail.* Dante.
✻ Sale [arguzia, detto gracióso, a leggiádro] *nicety, grace, wit.*
✻ Sale [saviézza] *wisdom, learning.*
Ha poco sale in zucca, *he has not a great deal of judgment.*
Pigliáre il sale [acquistár sapiénza, o perízia di che che si sia] *to acquire judgment or skill in any thing.*
Dolce di sale [insipido] *insipid, unsavoury, sweet, not salted enough.*
✻ Dolce di sale [sciócco, scimunito] *insipid, flat, wiseless.*
Manicársi l'un l'altro col sale [volérsi mal di morte, odiársi scambievolménte] *to be at daggers drawing with one.*
Appórre il sale [biasimár qualúnque cosa, per óttima ch'ella sia] *to find fault with any thing, be it never so good.*
In questo paése ci sarébbe il sale [e dícesi per denotáre la fertilità di quel paése] *the salt could grow in that country, that country is prodigious fruitful.*
Saleggiáre [leggieménte insalárе] *to throw a little salt upon, to salt a little.*
Salénte, *adj. m. f.* [sagliénte] *ascending, that ascends, going up.*
Salétta, *s. f.* [dim. di sala] *a little hall or parlour.*
Salgémma, o Salgémmo, *s. m.* [sale minerále, lúcido, e trasparénte] *mineral salt.*
Salicále, *s. m.* [luógo pien di salicéti] *a place set with willows, a willow-plat.*
Sálice, *s. m.* [sálcio] *a sallow-tree, a willow, or willow-tree.*
Salicóne, *s. m.* [spézie di sálcio] *a kind of willow.*
Salicórnia, *s. f.* [piánta] *saligot or salligot.*
Saliéra, *s. f.* [vasétto nel quale si mette il sale, che si pone in távola] *a salt-seller.*
Saliéra, [salína] *a salt-pit.*
Salioáro, *s. m.* [sálcio] *a sallow-tree, a willow, or willow-tree.*
Saligástro, *s. m.* [sálcio, salcióne] *a willow, a sallow-tree.*
Salimbácca, *s. f.* [picciol legnétto ritóndo, e incavato, dove si mette cera, e con esso si fuggélla il sacco del sale, e altre mercanzie] *a little piece of wood to seal with.*
Salimbácca [quell' arnése ritóndo a guisa di scatoléta fatto di divérse materie che si pone pendénte da una cordicélla a' privilégi a patenti per conservárvi il fuggélo, scolpito in cera, di chi le concéde] *a seal case.*
Saliménto, *s. m.* [il salíre] *an ascent, ascending, climbing, or going up.*
✻ Saliménto di superbia [l'insuperbírsi] *to grow proud.*
Saliménto [assalimento, affrónto] *an affront or injury.*
Salina, *s. f.* [luógo dove si cava, e raffina il sale] *a salt pit.*
✻ Salina [l'ufício sale] *salt.*
Salincérbio, *s. m.* [sorta di giuóco fanciullésco] *a kind of play which children use by jumping one over another.*
Salíre [andar ad alto, montáre] *to ascend, to go up.*
Salire a cavállo, *to mount, on horseback.*
Salire le scale, *to go up stairs.*
A cader va, chi troppo in alto sale, *hasty climbers have sudden falls.*
Salíre, *s. m.* [saliménto] *an ascending or going up, an ascent.*
Saliscéndo, o Saliscénni, *s. m.* [una delle ferratúre dell'úscio, ch'è una lama di ferro grossétta, detto così dal salíre e scéndere che si fa nel ferráre e nell' aprire l'úscio] *the latch of a door.*
✻ La fortúna fa de' talisséndi [cioè è molto inconstánte] *fortune is very inconstant.*
Salíta, *s. f.* [il salíre, e il luógo in cui si tágliе] *an ascending or going up, an ascent, or rising ground.*
Salitójo, *s. m.* [stiruménto per salíre] *a ladder.*
Salitóre, *s. m.* [che ságlie] *a climber, he that climbs or goes up.*
Saliva, *s. f.* [scialiva] *spittle.*
Salivále, *adj. m. f.* [da saliva] *of or like spittle.*
Salivazióne, *s. f. a salivation or fluxing.*
Salma, *s. f.* [soma, peso] *a burden, carriage.*
Un soma di legna, *a load of wood.*
† Corpórea salma, *the frame of one's body.*
Salma [in término marinaréseo, misúra di quantità determinata] *a twenty-five pound weight.*
Salmástro, *adj.* [che tien del salso] *salt, brinish, brackish.*
Acqua salmástra, *brackish water.*
Salmeggiaménto, *s. m.* [il salmeggiáre] *psalmody, a singing of psalms.*
Salmeggiáre [léggere, o cantár salmi] *to sing psalms.*
Salmeggiatóre, *s. m.* [che salméggia] *a psalmist, he that sings psalms.*
Salmería, *s. f.* [moltitúdine di soma, carriággio] *tarriage, baggage, luggage, goods.*
Sal mi sia, *adv.* [quasi salvo mi sia] *as I hope to be saved.*
Salmísta, *s. m.* [componitór di salmi, per eccellénza s'intende David] *a psalmist, one who makes or sings psalms.*
Salmísta [il volúme de' salmi] *the psalter, a book of psalms, a collection of David's psalms.*
Salmísta [saccénte, salamístra] *learned, witty (ironically.)*
Un gran salmísta, *a great scholar.*
Salmo, *s. m.* [canzóna sacra] *a psalm.*
Ogni salmo a glória torna [dicesi del ripigliáre alcúno spesso il ragionaménto di quelle cose, che gli prémono] *to return to one's purpose.*
Salmonía, *s. f.* [canto di salmi] *psalmody, a singing of psalms.*
Salmóne, *s. m.* [sorta di pesce] *salmon.*
Salnítro, *s. m.* [nitro] *nitre.*
Salóne, *s. m.* [gran sala] *a great, hall or room.*
Salótto, *s. m.* [piccola sala] *a little hall or parlour.*
Salpáre [término marinaréseo, levar l'áncora dal mare, sarpáre] *to weigh anchor.*
Salpáto, *adj. weighed anchor.*
Salsa, *s. f.* [condimento di più maniére, che si fa alle vivánda, per aggiúgner loro sapóre] *sauce.*
✻ Salsa di S. Bernárdo [appetíto] *stomach, appetite.*
Salsa [pena, torménto] *pain, torment.*
Ma chi ti mena a sì pungénti salse, *but who brings you to such violent pains.* Dante.
Salsaménto, *s. m.* [spézie di salsa] *sauce.*
Salsaparíglia, *s. f.* [radíce d' una piánta portáta dall' Indie occidentáli] *salsaparilla, the rough bind-weed of Peru.*
Salsénine, *s. f.* } [astrátto di salSalsézza, *s. f.* } so] *saltness, a salt humour.*
Salsíccia, *s. f.* [carne minutissimamente battúta, mésta con sale, e altri ingrediénti, nelle budélla del porco] *a sausage.*
Far salsíccia d'una cosa [ridúrla in minutissimi pezzi] *to cut in small pieces.*
Le viti vi si légano colle salsícce, [vi si vive con gran dovizia] *there partridges are found in the streets ready roasted.*
Salsícce [término di fortificazióne] *sausages, or fascines, are faggots or fascines made of great boughs of trees bound together, to cover men or to make epaulements.*
Salsicciájo, *s. m.* [che fa salsícce] *a sausage-maker.*
Salsicciótto, *s. m.* [spézie di saláme] *a thick and short sausage.*
Salsicciótto di Bológna, *a Bologna sausage.*
Salsicciuólo, *s. m.* [pezzo di salsíccia, ròcchio] *a sausage.*
Salso, *adj.* [di qualità, e sapor di sale] *salt, brinish, brackish.*
L' acqua salsa [il mare] *the briny main.*
Salsúggine, *s. f.* [salsézza] *saltness, a salt humour.*
Saltabeccáre } [fare spessi salSaltabelláre } ti, e non molto grándi] *to hop or skip, to frisk, to trip along or about.*
Saltamartíno, *s. m.* [sorta di artiglería] *a kind of a field piece of ordnance.*
Salta in banco, *s. m.* [ciarlatáno] *a quack, a mountebank.*
Saltambárco, *s. m.* [vestiménto rústico da uomo] *a jacket.*
Saltamindósso, *s. m.* [spézie di mantéllo] *a winter cloak, also a jacket.*
Saltansúccia, *s. f.* [sorta d'uccelléttо] *a kind of little bird.*
✻ Saltantéccia [voltábile, leggiére] *light, fickle, uncertain, inconstant.*
Saltáre [levársi con tutta la vita da terra, a gettársi di netto da una parte all' altra di qualche spázio] *to leap, jump or skip.*
Saltáre un cavállo, *to vault on an horse.*
Saltáre addósso ad uno [abbracciárlo] *to fall about one's neck.*

Saltá-

Saltáre in collera [adirárſi] *to fly into a great paſſion.*
Non mi fate ſaltáre il grillo, o la moſca, *don't provoke me, don't make me angry.*
Súbito vi ſalta la moſca, *you ſoon take pepper in your noſe.*
Far ſaltáre in ária [colla pólvere] *to blow up into the air.*
Vi farò ſaltár le ſcale, *I ſhall kick you down ſtairs.*
Far ſaltáre le cervélla ad uno, *to daſh one's brains out of his head.*
Saltár di paſo in fraſca, *to digreſs from the matter, to make a rambling digreſſion.*
Far ſaltár la teſta ad uno [tagliárgliela] *to take or cut off one's head.*
✻ Saltáre [reflettere] *to reflect or beat back.*
Come quando dall'acqua, o dallo ſpécchio, ſalta lo ráguio all' oppóſita parte, *like the rays of the ſun when it reflects upon the water, or upon a looking-glaſs.* Dante.
✻ Saltáre [vagáre] *to wander, to ſtray.*
E d'un penſiér in altro ſaltándo s'addormentò, *revolving ſeveral things in his head, he went to ſleep.* Bocc.
Saltáre [quando ſpiccándo un ſalto, ſi paſſa ſopra tutti, o altre coſe, ſenza toccárle] *to leap, jump, or skip over.*
Saltáre un muro, *to jump over a wall.*
† Saltáre [laſciár di mezzo] *to omit or skip a thing, to paſs it by.*
† Saltáre [ballare] *to dance.*
† Saltáre [trapaſſáre da un lato a un altro, con gran preſtézza] *to paſs over, to go forth.*
Saltáre, *s. m.* [ſalto, l'atto del ſaltáre] *a dancing or dance, a jumping or leaping, a leap.*
Saltáto, *adj. leaped, jumped, v.* ſáltare.
Saltatóre, *s. m.* [che ſalta] *a leaper or jumper.*
Saltatríce, *s. f.* [che ſalta] *a fine leaper or jumper.*
† Saltatríce [ballerína] *a dancer, a woman dancer.*
Saltellare [ſaltáre ſpeſſaméote, e a piccioli ſalti] *to hop or skip, to friſk, to trip along or about.*
Saltellíno, *s. m.* [dim. di ſalto] *a little leap, jump or skip.*
Saltellóne, o Saltellóni, *adv.* [a ſalti] *leaping, jumping, or skipping.*
Andár ſaltellóne, *to jump or ſkip about.*
Salterellare [ſaltabelláre] *to skip, hop, friſk, or trip along or about.*
Salterello, *s. m.* [pezzo di carta ripiegáta, e legáta ſtrettiſſima, nelle piéghe della quale ſia inchiúſa pólvere d'archibúſo, la quale pigliándo fuóco, e ſcoppiando ſaltélla] *a cracker or ſquib.*
Saltério, *s. m.* } Saltéro, *s. m.* } [il volúme, e l'ópera de' ſalmi di David] *a pſalter, a book of pſalms, a collection of David's pſalms.*
Saltéro [picciolo librétto, dove i fanciúlli impárano a léggere] *a criſs-croſs-row, or chriſt-croſs-row.*
Saltéro [iſtrumento muſicále di diéci corde] *a pſaltery, a kind of muſical inſtrument with ten ſtrings.*
Saltétto, *s. m.* [piccolo ſalto] *a little jump, leap or skip.*
Salto, *s. m.* [il ſaltáre] *a leap, jump or skip.*
Fare un ſalto, *to take a leap, to leap or jump.*
Ordinárſi per ſalto [venír promóſſo all' órdine ſuperióre avánti d'éſſere ammeſſo all'órdine inferióre] *to be admitted to the ſuperior orders before the minors.*
Salto [ballo] *a dance.*
Salto [boſco, paſtúra] *a ſaltus, high-wood, a foreſt, a thick wood.* Dante.
Salva, *s. f.* [quantità] *a volley or diſcharge.*
Una ſelva d' archibuſáte, *a volley of muſquet ſhot.*
Fare una ſalva di tutti i cannoni, *to make a diſcharge of all the cannon, to diſcharge all the cannon.*
Far la ſalva [ſi dice degli ſcalchi] *to taſte before, as a taſter to a prince does, before he eats.*
Salvadanájo, *s. m.* [vaſétto di terra cotta, nel quale i fanciúlli méttono per un picciol pertúgio i loro danári, per ſalvárgli] *a chriſtmas-box.*
Salvaggína, *s. f.* [carne d' animáli ſalvático, buóna a mangiáre] *veniſon.*
Salvággio, *adj.* [ſelvággio] *wild, ſavage, uncamed, unculcivated.*
Salvaggiúme, *s. m.* [tutte le ſpézie d' animáli, che ſi pigliano in caccia, buóne a mangiáre] *game, beaſts for hunting, or fowl to ſhoot at.*
Salvaguárdia, *s. f.* [protezióne] *a ſafe-guard, protection, ſhelter, defence.*
Salvaguárdia [ſoldáto a cavállo poſto per difeſa d'un luógo] *a ſafeguard, a trooper employ'd for the ſecurity of a place.*
Salvaménte, *adv.* [con ſalvézza ſenza danno] *ſafely, without danger, with a ſafe conſcience.*
Salvaménto, *s. m.* [il ſalvárſi, ſalvézza] *ſafety, preſervation, welfare.*
Arrivo a ſalvaménto, *a ſafe arrival.*
Ridúrſi, o arrivare a ſalvaménto, *to arrive or come ſafely into a place.*
Andáte in ſalvaménto, *God ſpeed you.*
Salvare [conſervare, difendere] *to ſave, keep, deliver, preſerve or defend.*
Salvare [riſparmiare] *to ſave, to ſpare.*
Salváto [réodere eternalméote felice] *to ſave, to bring to ſalvation.*
Dio vi ſalvi, *God ſave you.*
So Dio mi ſalvi, *as I hope to be ſaved.*
Salvárſi [andárſene ſalvo] *to fly, to make one's eſcape, to get away.*
Salvaróba, *s. f.* [ſtipo] *a buttery.*
Salvatélla, *s. f.* [una delle vene della mano] *ſalvatella, that vein which from the veins of the arm is terminated in the little finger.*
Salvaticaménte, *adv.* [alla ſalvática, coo modo e coſtúme ſalvático, zoticaméote] *ruſtically, rudely, clownißhly, boorißhly.*
Salvatichétto, *adj.* [alquánto ſalvático] *a little ruſtick, ruſtical, rude, boorißh, clowniſh, homely, ſavage, unſociable.*
Salvatichézza, *s. f.* [aſtrátto di ſalvático] *wildneſs.*
✻ Salvatichézaa [rozzézza, antichézaa] *ruſticity, clowniſhneſs, rudeneſs, churliſhneſs.*
Salvatícina, *s. f.* [ſalvaggína] *veniſon.*
Salvático, *adj.* [di ſelva, non doméſtico] *wild, ſavage, fierce, untamed.*
Luógo ſalvático, *a wild place.*
Fera ſalvática, *a wild beaſt.*
Erba ſalvática, *a weed.*
† Salvático [zótico, rozzo, aggiúnto a uomo] *ſavage, unſociable.*
Salvático, *s. m.* [luógo piéno d' álberi póſtivi per delízia] *a grove or thicket.*
Salváto, *adj. ſaved, delivered, v.* ſalváre.
Salvatóre, *s. m.* [che ſalva, queſto epíteto propriaméote lo diamo ſolo a Geſu-criſto] *our Saviour.*
Salvatóre [liberatóre] *a deliverer.*
Salvatáſce, *s. f.* [che ſalva] *a preſerver, deliverer, protectreſs.*
Salvazióne, *s. f.* [ſalúte] *ſalvation.*
Salubérrimo, *ſuperl.* [di ſalúbre] *very wholſome, healthful, ſound, good.*
Salúbre, *adj. m. f.* [che ha, appórta, o argoménta ſalubrità] *wholſome, healthful, good, ſound, ſalubrious.*
Saluarità, Saluarità, Saluarità, *s. f.* [temperaménto buóno, buona diſpoſizióne] *ſalubrity, wholſomeneſs, healthfulneſs, clearneſs.*
Salveregína, *s. f.* [orazióne che ſi porge alla B. V.] *a ſalutation or prayer dedicated to the Virgin Mary by the Roman Catholicks.*
Salvézza, *s. f.* [ſalvazióne, ſalúte, ſcampo] *ſafety, preſervation, ſalvation, welfare.*
Sálvia, *s. f.* [piánta nota] *ſage.*
Salviático, *adj.* } Salviáto, *adj.* } [fatto con ſálvia] *ſeaſoned with ſage.*
Salviétta, *s. f.* [tovagliolíno] *a napkin.*
Salúme, *s. m.* [ſalſúme] *all kind of ſalt meats or fiſh.*
Salvo, *adj.* [fuor di pericolo] *ſafe, ſure.*
Non mi credo ſalvo qui, *I don't think I am ſafe here.*
Salvo [ſalváto] *ſafe, preſerved, without harm.*
Salvo, *s. m.* [convenzióne] *an agreement, contract.*
Méttere, o Porre in salvo [in ſicúro] *to aſſure, to put in ſecurity.*
Salvo, *adv.* [eccettuáto, fuorchè, ſe non] *ſave, ſaving, except, but:*
Salvo che, ſalvo ſe, *except, ſave, ſaving, but, if.*
Salvo [purchè] *provided.*
Salvo, *prep.* [ſenza offéndere] *ſave, ſaving, without prejudice.*
Salvocondótto, *s. m.* [ſicurtà che danno i príncipi o le repúbliche a' rei, che poſſan ſicuraméote rappreſentárſi] *a ſafe conduct, a paſs.*
Salvo il vero [il vero ſtia ſempre in piédi] *if I am not miſtaken.*
Salutáre [verbo, preságr felicità e ſalúte altrúi, facéndogli motto] *to ſalute, to greet.*
✻ Salutáre [riverire] *to ſalute, to reverence, to worſhip.*
Salutáre [raccomandárſi a qualchedúno per léttere] *to ſalute one, to recommend one's ſelf to him, to remember one's love or ſervice to him.*
Me lo ſaluti da mia parte, *preſent my ſervice to him.*
La ſaluto caraméote, *I kiſs your hands.*
Salutáre alcúno in Re o simile [acclamárlo per Re, o ſimile] *to ſalute or proclaim one king.*
Salutáre, *s. m.* [l'atto del ſalutáre] *a civility, compliment, duty.*
Nullo bel ſalutár tra oói ſi tacque, *we ſhewed one another all the civilities imaginable.* Dante.
Salutáre, *adj. m. f.* [ſalutífero, ſalotévole] *ſalutiferous, ſalubrious, wholſome, healthful, good, uſeful, ſound.*
Conſiglio ſalutáre, *wholſome advice.*
Dottrína ſalutáre, *ſound doctrine.*
Rimédio ſalutáre, *a good comfortable remedy.*
Salutazióne, *s. f.* [il ſalutáre, ſalúto] *ſalutation, greeting.*
Salúte, *s. f.* [ſalvézza] *ſafety, preſervation, welfare.*
Salúte [diſpoſizióne, o ſtato di chi ſta bene] *health.*
Stare in buóna ſalúte, *to be in health or good health, to be well.*

Bere alla salute di qualchedúno, *to drink one's health.*
Alla sua salúte, *my service to you.*
Salúte [saluto] *a salute, salutation, saluting.*
Rénder salúte, *to salute or bow again.*
Salutévola, *adj. m.* [salutífero] *wholsome, healthful, good, useful, sound, profitable.*
Salutevolíssimo, *superl.* [di salutévole] *most wholsome, healthful, best, most useful or profitable.*
Salutevolménta, *adv.* } [con salúte] *wholsomely.*
Salutiferaménte, *adv.* }
Salutífero, *adj.* [che appórto salúte] *wholsome, healthful, sound, good.*
Salúto, *s. m.* [il salutáre] *a salute or salutation, saluting.*
Réndes il saluto, *to salute again.*

S A M.

Sambúco, *s. f.* [strumento musicale] *a sackbut (a musical instrument.)*
Samucáto, *adj.* [cosa dove sia mescolato fiór di sambúco] *made of or mix'd with the flower of the elder-tree.*
Samruchino, *adj.* [di sambúco] *made of elder.*
Sambúco, *s. m.* [álbero ooto] *an elder-tree.*
Sampiéro, *s. m.* sorta di fico, e di susino] *a kind of fig or plum.*
Sampógna, *s. f.* [strumento musicale di fiáto] *a pipe, a flageolet.*

S A N.

San, *prep.* [tronco de sanza, modo antico] *without.*
Son saglia, *without fail.*
San, *adj.* [tronco di santo] *a saint.*
San Piétro, *saint Peter.*
Sanábile, *adj. m. f.* [atto a sanársi] *curable, that can be cured.*
Sanaménte, *adv.* [con sanità] *wholsomely, healthfully, soundly.*
Sanoménte [perfettaménte, e senza passióne] *soundly, a right, rightly, rationally, judiciously.*
Inténdi sanaménte, *take me right.*
Discórrer sonaménte, *to reason justly or judiciously.*
Sanáre [far sann, réndere sanità] *to cure or heal.*
Sanáre una ferita, *to cure or heal a wound.*
† Sanáre [castráre] *to geld or castrate.*
Sanativo, *adj.* [che ha virtù di sanáre] *healing, that heals.*
Sanáto, *adj. cured, healed, gelded, castrated.*
* Sanátn, *s. m.* [senátn] *a senate.*
* Sanatóre, *s. m.* [senatóre] *a senator.*
Sanatóre [che sana] *he that cures.*
* Sancíre [decretáre] *to decree, to establish.*
Sánctio [voce compósta per ischérzo da Bocc.] *a dotard.*
Quando il bécio sánctio udì questo, tutto svenne, *when the silly dotard heard this he fainted away.* Bocc. Nov. 63.
Sándalo, *s. m.* [álbero di più spézie] *a kind of date-tree.*
Sándalo [spézie di barca] *a pinnace, a small sea-vessel.*
Sándalo [calzáre che úsano i véscovi quando vonno in pontificále] *a pantofle or slipper.*
Sándolo [colzáre che pórtono alcúni frati] *a sandal, an open shoe.*
Sanaráca, *s. f.* [minerále che nasce nelle miniére de' metálli] *orpine or arsenick, found in mines of gold and silver.*
* Saná, *s. f.* [costa, piággia] *the coast, sea-coast or shore.*
Sangiovannita, *s. m.* [dell' órdine di S. Giovánni] *of the order of St. John.*
Sangue, *s. m.* [quell'umor vermíglio, che scorre nelle vene, e nell'artérie degli animáli] *blood or blood.*
Bruttársi le mani nel sangue di qualchedúno, *to imbrew one's hands in the blood of somebody.*
Métter tutto a sangue e a fuóco, *to destroy all with fire and sword.*
Un uomo ávido di sangue [crudéle] *a bloody minded or thirsty man.*
* Sangue [stirpe, progénie] *blood, race, extraction, parentage.*
Prénci pi del sangue [della famíglia reále] *princes of the blood, or the royal family.*
Far sangue [gettár sangue] *to bleed.*
Far sangue del naso, *to bleed at the nose.*
Far saogue [aver giuridizióne di punire i rei di pena capitále] *to have the power to condemn one to death.*
Restár seoza sangue, *to remain bloodless.*
Andáre a sangue [piacére altrúi, sentírsi inclináto a porre amóre a qualchedúno] *to like, to have a fancy for one, to please.*
Ésla mi va molto a sangue, *I like her mightily.*
Voler trarre, o caváre dalla ropa sangue [quando si vuol da uno quel ch'e' non ha, o ch'e' faccia quel che non può] *to draw juice out of a stone.*
Cominciò à bollírmi il sangue, *my blood began to rise.*
† Il sangue dell'uve, *the blood of the grape.*
Buon vino fa buon sangue, *good wine makes good blood.*
† Sangue [cornagióne] *complexion.*
Sangue di dragóne, saogue di drago [gomma d'un álbero d'Africa] *sandarack, red arsenick or orpin.*
Sanguigno, *adj.* [che abbónda di molto sangue] *having much blood, sanguine, of a sanguine constitution.*
Sanguigno [alpésto di sangue, sanguinóso] *bloody, full of blood.*
Sanguigno [colóre símile al sangue] *sanguine, red as blood.*
Sanguináccio, *s. m.* [vivánda fatta di sangue d'animále] *a black-pudding.*
Sanguináre [versáre il sangue] *to bleed.*
La ferita cominciò à sanguináre, *the wound began to bleed.*
Sanguináre [imbrattáre di sangue] *to make bloody, to imbrew with blood.*
Sanguinária, *s. f.* [sorta d'erba] *blood wort.*
Sanguinánte, *adj.* [sanguinoléntc] *cruel, blood-thirsty.*
Sánguine, *s. m.* [árbore piccolo] *a cornel-tree.*
Sanguinélla, *s. f.* [sanguinária] *blood-wort.*
Sanguinénte, *adj. m. f.* [sanguinóso] *bloody, full of blood.*
Sanguíneo, *adj.* [sangoigno] *sanguine, of a sanguine constitution, full of blood.*
Sangoinen [di color di sangue] *sanguine, red as blood.*
Sanguíneo [consanguíneo] *a relation or kinsman, a kin.*
Sanguinita, Sanguinitáde, Sanguinitáte, *s. f.* [parentéla] *kindred, consanguinity, relation, parentage, family.*
E' congiúnto meco di propinquíssima sanguinità, *he is my near relation.*
Sanguinoléntc, *adj. m. f.* [vago di far sangue, crudéle] *blood-thirsty, bloody, cruel, sanguinary.*
Sanguinolente-méntc, *adv.* } [con ispargiménto di sangue] *bloodily, cruelly.*
Sanguinosaménte, *adv.* }
Sanguinóso, *adj.* [imbratiáto di sangue] *bloody, imbrued or covered with blood.*
Piága sanguinósa, *a bloody wound.*
Mani sanguinóse, *hands imbrued with blood.*
Sanguinóso [sanguigno] *sanguine, red as blood.*
Sanguisórba, *s. f.* [piánta] *female speed-well.*
Sanguisúga, *s. f.* [mignátta] *a leech, a horse-leech.*
† Sanguisúga [oppressóre] *a blood-sucker, oppressor or extortioner.*
* Sanicáre [ricuperár la sanità] *to mend, to recover, or to recover one's health.*
* Sanicáre [liberáre] *to free, to set free or at liberty, to save, to release.*
Sanie, *s. f.* [márcia] *corrupted blood, matter coming out from sores.*
* Sanicáto, *adj.* [libero dal male, che ha ricuperáto la sanità] *cured, recovered, well.*
Sanióso, *adj.* [marcióso, piéno di sanie] *full of corrupted blood.*
Sanissimo, *superl.* [di sano] *wholesome, sound, healthy.*
Sanità, Sanitáde, Sanitáte, *s. f.* [disposizión di corpo senza dolóre, e senza impedimento d' operazióne] *health.*
Sanna, *s. f.* [zanna] *tusks or tushes.*
Sannúto, *adj.* [zannúto] *that has tusks, tusked.*
Sano, *adj.* [che ha sanità, senza malattía] *sound, healthy, healthful.*
Ritornáre sano e salvo, *to come home safe and sound, or safe and well.*
Sano [salutífero, che conferísce alla sanità] *wholesome, healthy, healthful, sound.*
Aere sano, *wholesome, healthful air.*
Sano consiglio, *wholesome advice.*
Luogo mal sano, *an unhealthful or unwholesome place.*
* Sano [intéro, senza magágna] *sound, healthy, healthful, whole, entire.*
Intelléto sano, *sound judgment.*
Pane sano, *a loaf.*
Mandár sano uno [mandárlo con Dio] *to send one about his business.*
Sano, *s. m.* [giovévole] *a wholesome good thing.*
Non è sano il mangiár troppo, *'tis not wholesome to eat too much.*
Sanoa, *s. f.* [ulive infránte, e trattone l'ólio] *olives, after they have been squeezed.*
Saniéna, *s. f.* [sanza] *pressed or squeezed olives.*
Sanadoo, *s. m.* [persa, o majorána] *marjoram.*
Santà, Santáne, Santáte, *s. f.* [sincopáto da sanità] *health.*
Far santa [si dice de' bambini quando per far motto tóccano la mano] *to shake daddy.*
Farneticáre a santà [dolérsi di beoe stare] *to complain without reason.*
Santa Maria, *s. f.* [sorta d'erba] *spear-mint.*
Santambánco, *s. m.* [saltambánco] *a vaulting-cast.*
Santaménte, *adv.* [coo santità] *holily.*
Vívere santoménte, *to live holily, to lead a holy life.*
Santerélio, *s. m.* Santerélla, *s. f.* [dim. di santo] *a little saint.*
* Santése, [che ha cura della chiésa] *a church-warden.*

San-

Santificaménto, *s. m.* [il santificére] *ſanctification.*
Santificáre [far ſanto] *to ſanctify, to make holy.*
Santificáre la feſta, *to keep the holy day.*
Santificáre [canonizzére] *to canonize.*
Santificáto, *adj. ſanctified, hallowed.*
Santificatóre, *s. m.* [che ſantifica] *a ſanctifier.*
Santificazióne, *s. f.* [il ſantificáre] *ſanctification.*
Santífico, *s. m.* [Papa] *the Pope.*
Santimónia, *s. f.* [ſantità] *holineſs, devoutneſs, ſanctimony.*
Santità, Santitáde, Santitáte, *s. f.* [aſtrátto di ſanto] *holineſs, ſanctity, ſacredneſs.*
Sua ſantità [titolo di dignità, ma è ſolo del Pontéfice] *his holineſs, the Pope.*
Santita [ſantimónia] *ſanctimony, holineſs, devoutneſs.*
Santo, *adj.* [ſacro] *holy, ſacred, bleſſed, godly.*
La ſaota Trinità, *the holy or bleſſed Trinity.*
La ſaota Vérgine, *the holy or bleſſed Virgin.*
Un uómo ſanto, *a holy or godly man.*
La ſanta Sede, *the holy See.*
La Settiména ſanta, *the holy week before Eaſter.*
Il Venerdì ſanto, *Good-Friday.*
San Michéle, *Michaelmas-day.*
Un ſanto, *s. m.* una ſanta, *s. f. a ſaint.*
Il Santa Santorum [l'arca] *the Holy of Holies.*
Il ſanto Padre [il Papa] *the holy Father, the Pope.*
A ſanta ragióne, *adv.* [grandeménte] *ſoundly, heartily, mightily.*
Battútala adúnque d'una ſanta ragióne, *having mauled her ſoundly.* Bocc.
Qualche ſanto ci ajuterà, *God will help us.*
Saoto, *s. m.* [Chiéſa] *the Church.*
Entráre in ſanto [l'andare la donne dopo il parto in chieſa la prima volta per la benedizióne] *to church a-woman.*
Santóccio, *s. m.* [ſciócco, ſcimunito] *a ſimpleton, a dunce, a blockhead.*
Sántola, *s. f.* Sántolo, *s. m.* [commáre, compáre] *a gad-mother, godfather.*
Santónico, *s. m.* [érba almile all'aſſénzio] *wormwood.*
Santoaégoia, *s. f.* [érba] *ſavory.*
Santuária, *s. f.* [relíquia di ſanti] *a relick or relicks.*
Santuário, *s. m.* [luógo ove ſi conſérvano reliquie] *a ſanctuary.*
* Sanza, *prep.* [ſenza] *without.*

S A P.

Sapa, *s. f.* [moſto cotto, e raſſodáto nel bollire, ſerve per condiménto] *new ſweet wine, boiled half away, and kept for ſauces.*
Sapére [verbo, aver certa cognizión d'una coſa per via di ragióne o d'eſperiénza] *to know, to have knowledge of.*
Non ne ſo niénte, *I know nothing on't.*
Sapére [aver ſapóre] *to taſte, to have a taſte of.*
Non sa di niénte, *it taſtes of nothing, or it has no taſte.*
Sa troppo di ſale, *it taſtes too much of the ſalt, 'tis too ſalt.*
Sapére [avére odóre] *to ſmell, or have a ſmell, either good or bad.*
Sa del múſchio, *he ſmells of muſk.*
Sa del vino, *he ſtinks of wine.*
Saper buóno [parér buóno] *to like, to approve of.*
Sapérne mala, ſapér reo [parére ſtrano, diſpiacére] *to diſlike, to offend, to diſpleaſe.*
Ha ſapúto far tanto, ch'è arriváto al ſuo intènto, *he did ſo well, that he got his aim.*
Non sa far altro che bere, *he can do nothing elſe but drink.*
Saper grado di che che ſi ſia [avérne obbligazióne] *to be thankful or obliged to one for ſomething.*
Noo ve na so nè grado, nè grazia, *I don't thank you for it, I am not a bit obliged to you for it.*
Sapére a mente [avére impréſſo nella memória] *to know by heart.*
Saper per lo fenno a meote che che ſi ſia, *to have a thing at one's fingers ends.*
Se tu ſai [ſoggiúnto a modo di conformazióne all'antecedénte detto] *ex.*
Fa ſo tu ſai [cioè quanto tu puoi] *do what you can, do your worſt.*
Di pur ſe ſai, *ſay what you will, or you may ſay what you will.* Paſt. fid.
Sti pur infermo ſe tu ſai, *be never ſo ſick, or if you will near to die.* Boce.
Sa a quanti dì è Sao Biaggio, *he is not a fool.*
Sapér vívere [avér prudénza] *to underſtand one's ſelf, to know how to live.*
Saper di barca menáre [aver aſtúzie per arriváre a' ſuoi fini] *to be cunning or ſly.*
Sapére [eſſer dotto in qualche arte o ſciénza] *to have skill, to be skilled, to underſtand, to know.*
Sa di medicína, *he underſtands phyſick.*
Saper di libro [eſſer dotto] *to be learned.*
Sapére, *s. m.* [notízia, ſciénza] *learning, ſcholarſhip, prience, erudition, knowledge.*
Un uomo di gran ſapére, *a man of great learning, a great ſcholar.*
Sapévole, *adj.* [che ſa] *knowing, conſcious, privy to, that knows.*
Io non ſapévole del male che mi ſovraſtáva, *I not being warned of the evil which threatened me.*
Eſſéndo ſapévola d'un sì gran delítto, *he being privy to ſuch a great crime.*
Sapiénte, *adj. m. f.* [che ha ſapiénza, dotto] *learned, a good ſcholar, full of learning.*
Sapientemente, *adv.* [ſaviaménte] *learnedly.*
Sapientisaímo, *ſuperl.* [di ſapiénte] *very learned, a very great ſcholar.*
Sapiénza, *s. f.* [ſciénza che contémpla la cagión di tutte le coſe] *ſapience, wiſdom.*
* Sapiénza [Dio ſteſſo] *God.*
Saponája, *s. f.* [erba] *fullers-weed.*
Saponáta, *s. f.* [quella ſchiúma che fa l'acqua dova ſia diſfétto il ſapónn] *lather, froth of ſoap.*
Saponáta [arba] *ſoap-wort.*
Sapóne, *s. m.* [meſtúra, comuneménta d'ólio, calcína, e cénere che s'adópera to laváre i panni] *ſoap, or ſope.*
Ráder uno ſenza ſapóne, *to play one a dirty trick.*
Saporáre [aſſaporáre, aſſaggiáre] *to taſte, to ſavour, to reliſh.*
Saporáto, *adj. ſavoured, taſted, reliſhed.*
Sapóre, *s. m.* [la qualità guſtábile, che ſi conóſce, e ſi diſtíngua col guſto] *ſavour, taſte, reliſh.*
Mezzo ſapóre [nè agro, nè dolce] *neither ſour nor ſweet, half-ripe.*
Sapóre [guſto] *taſte, palate.*
* Sapóre [piacére] *pleaſure, delight.*
Saporétto, *s. m.* [condiménto guſtóto] *a ſavoury ſauce.*
Saporitaménte, *adv.* [con ſapóre, guſto] *reliſhingly.*
Bere saporitaménte, *to drink with pleaſure.*
Saporitíno, *adj.* [dim. di ſaporíto] *pretty, handſome, genteel, fine.*
Saporíto, *adj.* [di buon ſapóre, che ha ſapóre] *ſavoury, well-taſted, well-reliſhed, that has a good taſte or reliſh.*
Un bácio ſaporíto, *a ſmack, a ſmacking kiſs.*
Uomo ſaporíto [perſóna di ſpírito] *a witty man.*
Saporosità, Saporositáde.
Saporositáte, *s. f.* [aſtrétto di ſaporóſo] *ſavour, taſte, reliſh.*
Saporosaménte, *adv.* [con ſapóre, ſaporoſaménte] *reliſhingly.*
Ríder saporoſaménte, *to laugh heartily.*
Saporóso, *adj.* [ſaporíto] *ſavoury, well-taſted, well-reliſhed, that has a good taſte or reliſh.*
Sappiénte, *adj. m. f.* [che sa] *learned, a good ſcholar, knowing, that knows.*
* Cácio ſappiénte [cioé d'acúto ſapóre] *ſheep cheeſe.*
Sapúta, *s. f.* [contízia] *knowledge.*
Senza mia ſapúta, *without my knowledge.*
Saputaménte, *adv.* [ſcienteménte] *adviſedly, deliberately, conſiderately, purpoſely, for the nonce.*
Sapúto, *adj.* [da ſapére] *knowing, v.* ſapére.
Sapóto [ſávio, accórto] *learned, wiſe, skilful, experienced.*

S A R.

Sara, *s. f.* [ſorta di peſce] *a ſawfiſh.*
Saracinésca, o Serracinésca, *s. f.* [ſorta di toppa] *a kind of lock.*
Saracinéſca [ſerratúra di legnáme, o ſimile, che ſi fa calare da alto a baſſo, per impedíre il paſſággio all'acque, anzmáli o ſimili] *a port-cullis, a flood-gate, a ſluce, a lock in a river, a ſtile.*
Saracinésco, *adj.* [di Saracíno, da ſaracíno] *of or belonging to Saracens.*
Lingua Saracinéſca, *the Saracens language.*
Roba alla Saracinéſca, *a gown made after the faſhion of Saracens.*
Toppa Saracinéſca, *a lock made after the way of the Saracens.*
Saracíno, *adj.* [nome di ſetta pagána, o [infedéle] *the Saracens.*
Un Saracíno, *a Saracen.*
Saracíno, *s. m.* [ſtátua di legno, a ſimilitúdine d'uomo ſaracíno, nella quale i cavalíeri corrèndo rompon la lància] *a wooden head or ſtatue to run a-tilt.*
Saracíni [gli ácini dell'uva, quando cominciano a invaiáre] *grapes or raiſins, when they begin to wither.*
Saraménto, *s. m.* [giuraménto] *an oath.*
Sarchiagióne, *s. f.* } [il ſarchiáre] *a weeding.*
Sarchiaménto, *s. m.* }
Sarchiáre [tagliár col ſárchio l'erbe ſelvátiche] *to weed.*
Sarchiatúra, *s. f.* [il ſarchiáre] *a weeding.*
Sarchiáto, *adj. weeded.*
Sarchiatóre, *s. m.* [che ſárchia] *a weeder.*
Sarchiellárе [leggieréménte ſarchiáre] *to weed.*
Sarchiélla, *s. f.*
Sarchiellíno, *s. m.*
Sarchiéllo, *s. m.*
Saachiétto, *s. m.*
Saachio, *s. m.*
Sarchioncéllo, *s. m.*
} [piccola marra per uſo di ſarchiáre] *a weeding-hook.*

Sarciménto, *s. m.* [il farcire] *a venteriug or fine-drawing.*

Saacíra [rifarcire] *to venter, to darn, v.* rifarcire.

Sarcocólla, *s. f.* [liquór d' un álbero di Pérsia] *farcocalla, a gum which drops from a tree of the same name in Persia.*

Sarcocóma, *s. f.* [término di medicína] *farcocoma, a fleshy excrescence in the noſtrils.*

Sarda, *s. f.* } [piccol peſce di
Saraóella, *s. f.* } mare] *a ſardin, ſardel or pilcher, a little ſea fiſh.*

Sardésco, *adj.* [di Sardigna] *af Sardinia.*

Saroína, *s. f.* [fardélla] *a ſardin or ſardel.*

Sarnónico, *s. m.* [ſorta di piétra preziósa] *a ſardonix, a precious ſtone.*

Riſo ſardónico, *v.* riſo.

Sáragani, *s. m.* [ſpézie di panno da covérte] *a kind of courſe cloath.*

Saroia, *s. f.* [copérta da letto fatta di panno lano e comunalménte dipinto] *a coverlit.*

Sarnacchiára, ò Sornacchiáre [far larnácchi] *to ſpit or ſpit out, to ſpawl.*

Sarnácchio, *s. m.* [quella quantità di catárro che in una volta ſi ſputa] *ſpittle.*

Sarnacchióso, *adj.* [che ha farnácchi] *ſpawling.*

Sarpára [talpára] *to weigh anchor.*

Sarrocchíno, *s. m.* [ſorta di veſtiménto che ſi porta per copríe la ſpálle] *a little cloak.*

Sarte, *s. f.* [corde della vela del navílio, legáte all' antéona] *a cable, or great rope of a ſhip.*

Sartiáme, *s. m.* [término marinaréſco, nome ganérico di tutte la ſuni, che ſi adóperano nella navi] *cordage, cords, ropes, the ſtrands of a ſhip.*

Sarto, *s. m.* } [quegli che tá-
Sartóra, *s. m.* } glia i veſtiménti, e gli cuca] *a taylor.*

Sartóre da uomo, *a man's taylor.*

Sartóre da donne, a *woman's taylor.*

S A S.

Sassája, *s. f.* [aggregáto di ſaſſi] *a heap of ſtones.*

Sassajúola, *s. f.* [battáglia fatta co' ſaſſi] *a fight, fought with ſtones, lapidation, ſtoning.*

Far la ſaſſajuóla diétro ad uno, *to ſtone one to death.*

Saſſajuólo, *adj.* [aggiúnto che ſi da' a colómbo] *that lives among rocks and ſtones.*

Colómbo ſaſſajuólo, *a ring-dove or wood-pidgeon.*

Sássafras, *s. m.* [álbore che naſce nell' Indie occidentáli, di fuſto aſſai grande, di ſomiglianza al pino, ed ha le fógie contre punte, come quelle del fico] *ſaſſafras or ſaxafras.*

Sassáta, *s. f.* [colpo di ſaſſo] *a blow with a ſtone.*

Sassafríca, [erba, la cui barbe a' ſíano il verno per inſaláta, e di grandezza, a colóre non molto diſſimile dalla paſtináca] *goat's bread, a kind of eatable root.*

Sassifrága, *s. f.* } [ſorta d' erba,
Sassifráoia, *s. f.* } che náſce fra' ſaſſi] *ſaxifrage, an herb good for the ſtone in the bladder.*

Sasso, *s. m.* [piétra] *a ſtone.*

† Saſſo [ſepólcro di piétra] *a tomb.*

Sassofrásso, ò Sassafrásso, *s. f.* [ſáſſafras] *ſaſſafras, or ſaxafras.*

Sassolíno, *s. m.* [dim. di ſaſſo] *a little ſtone.*

Sassóso, *adj.* [pien di ſaſſi] *ſtony, full of ſtones.*

Sassuólo, *s. m.* [dim. di ſaſſo] *a little ſtone.*

S A T.

Satán, *s. m.* }
Sátana, *s. m.* } [nome del Príncipe de'
Satanásso, *s. m.* } Demonj] *Satan, the Devil.*

Satéllite, *s. m.* [ſoldáto che accompágna altrúi] *a baſtiff, a catch-pole.*

Satélliti [término d' aſtronomía] *ſatellites, attendants, ſmall ſecondary planets, which are, as it were, waiting upon other planets.*

Sátira, *s. f.* [poeſía mordáce, e ripréndiirica de' vizj] *a ſatyr or lampoon.*

Satiaggiára [far ſatire, biaſimára] *to ſatyriſe or criticize upon, to lampoon.*

Satiaélio, *s. m.* } [dim. di ſá-
Satiaétto, *s. m.* } tiro] *a little ſatyr.*

Satírico, *adj.* [mordáce, che punge e uníende altrúi, o in paróla, o in ſcritúra] *ſatyrical, nipping, biting, cutting, ſarc, ſharp, abuſive.*

Satírio, *s. m.* } [ſorta d'erba]
Satírione, *s. m.* } *ſatyrion, ſtander-graſs, rag-wort, prieſt-pintle.*

Sátiro, *adv.* [componitór di látire] *ſatyrical, or that makes ſatyrs.*

Poéta sátiro, *a ſatyrical poet.*

Sátiro, *s. m.* [dio boſchereccio finto da' poetí] *a ſatyr.*

Satisdaziónz, *s. f.* [aſſicuraménto] *a ſecurity or pledge.*

Satisfáre, *v.* ladisfáre.

Sativo, *adj.* [che ſi ſemina] *ſown, that can be ſowed, arable.*

Campo sativo, *an arable field.*

Satólla, *s. f.* [tanta quantità di cibo, cha ſatólli] *a belly-full.*

† Dare una ſatolla di baſtonáte ad uno, *to beat one ſoundly.*

Satollamento, *s. m.* } [il ſatol-
Satollánza, *s. f.* } lárſi] *exceſs, fulneſs, plenteouſneſs.*

Satullaménto [trappo mangiáre] *gluttony, too much eating.*

Satollára [faziár col cibo, cavár la fame] *to fill, to give one his belly-fully, to ſatiate.*

Satolláto, *adj. filled, full, ſatiated.*

* Satullézza, *v.* ſatollita.

Satollitá, Satollitáde, Satollitáte, *s. f.* [ſatollaménto] *exceſs, fulneſs, plenteouſneſs.*

Satóllo, *adj.* [ſatolláto, ſázio] *full, glutted.*

Sonn ſatóllo di carne, *I was cloyed, or ſurfeited, with meat.*

† Satóllo [tediáto, laſſo] *ſurfeited, glutted, ſatiated, wearied, tired, ſick.*

† Quando ſu ſatólla di piágner, *after ſhe had cried enough.*

† Son ſatóllo del mondo, *I am wearied of the world.*

Preti, frati, e polli non ſono mai ſatolli, *prieſts, friars and chickens, are never ſatisfied.*

Sátrapo, *s. m.* [governatór di província o d' eſérciti] *a ſatrap, the chief governor of a province in Perſia.*

Far il sátrapo [far del grande, e dell' autorévole] *to ſet up for a maſter.*

Saturéja, *s. f.* [ſantoréggia] *ſavory.*

Saturnino. *adj.* [di Satúrno] *of or belonging to Saturn, ſaturnine.*

Saturoino [manicónico] *ſaturnine, heavy, melancholy, dull.*

Satúrno, *s. m.* [nome d'un pianéta] *Saturn, one of the planets.*

Sáturo, *adj.* [ſatóllo] *full, glutted, ſatiated.*

S A V.

Savére [ſapére] *to know, v. ſapere.*

Saviaménte, *adv.* [con faviézza, cautaménte] *ſagely, wiſely, prudently, diſcreetly.*

Saviézza, *s. f.* [accortézza, prudénza] *wiſdom, ſagacity, prudence.*

Savína, *s. f.* [piánta] *ſavin, (an herb.)*

Sávio, *adj.* [che ha saviézza] *ſage, wiſe, diſcreet, prudent, cautious.*

Sávio [perito] *wiſe, learned.*

Ve ne farò sávio, *I'll explain it to you.*

Sávio, *s. m.* [uomo sávio] *a ſage or wiſe man, a philoſopher.*

Savissimaménte, *adv. very wiſely, prudently, ſagely, diſcreetly.*

Saviſſimo, *ſuperl.* [di sávio] *very wiſe, ſage, prudent, diſcreet.*

Savonéa, *s. f.* [ſorta di medicaménto buóno alla toſſe, fatto di zúcchero, ólio di mándorle dolci, e d' acqua agitat' inſiéme] *a medicine made of ſugar, ſweet almonds, and water, mix'd together, good for a cough.*

* Savoráre [aſſaporáre] *to ſavour, to taſte, to reliſh.*

* Savóre, *s. m.* [ſapóra] *ſavour, taſte.*

Savóre [tintúra fatta di noci peſte pane a aurélio líquido per ſalſa] *a ſauce made of pounded wall-nuts, bread, and ſour grapes mix'd together.*

Savorevóla, *adj.* } [ſaporíto] *ſa-*
Savoróso, *adj.* } *vaury, well-taſted, well reliſhed, reliſhing.*

Sáuro, *adj.* [di pelo tra bígio, e tanè] *ſorrel.*

Cavállo sáuro, *a ſorrel horſe.*

Sáuro chiaro, *a light-bay.*

Sauro abbrucciáto, *a red bay.*

S A Z.

Saziábile, *adj.* [atto a saziárſi] *eaſily ſatisfied.*

Saziaménto, *s. m.* [il saziáre] *ſatiety, ſatiety, fulneſs.*

Saziare [ſoddisfáre interaménte all' appetito] *to ſatiate, to ſatisfy, to glut.*

Saziáto, *adj. ſatiated, ſatisfied, glutted.*

Sazietà, Saietáde, Saziatáte, *s. f.* [intéro ſoddisfaciménto dell' appetíto, o de' ſenſi] *ſatiety, fulneſs.*

Saiévole, *adj. m. f.* [che sázia] *ſatiating, that ſatiates or ſatisfies.*

* Sazievole [taſtidióſo, increſcévole, importúno] *tireſome, tedious, impertinent, wearyſome.*

Sazirvoléza, *s. f.* [sazietà] *ſatiety, fulneſs, wearineſs, tireſomeneſs.*

Sázio, *adj.* [che ha contento l'appetito] *ſatiated, ſatisfied.*

Traſſi dall' acqua non ſázia la ſpugna, *I took out of the water the ſponge not quite ſoaked.* Dante.

S B A.

Sbadigliaménto, *s. m.* [lo sbadigliáre] *a gaping or yawning.*

Sbadigliáre [aprir la bocca raccogliéndo il fiáto, e póscia mandándolo fuóra, e ciò ſi cagióna da ſonno, rincreſciménto, o neghiénza] *to gape, to yawn.*

Sbadíglio, *s. m.* [l'atto dello sbadigliáre] *a gaping or yawning.*

Sbagliaménto, *s. m.* [lo sbagliáre] *a miſtake, overſight or blunder.*

Sbagliáre [erráre, scambiáre] *to miſtake, to be out, to take one thing for another.*

Sbáglio, *s. m.* [lo sbagliáre] *a miſtake, overſight or blunder.*

Prender uno sbáglio } [sbagliáre]
Far sbáglio } *to miſtake, to commit a miſtake.*

Sba-

Sbaoliáto, *adj. miſtaken.*
Voi vi ſete sbagliáto, *you are miſtaken.*
Sbaldanzíre [pérder baldánza] *to deſpond or deſpair, to loſe one's courage.*
Sbaldanzíto, *adj. deſponded, deſpaired.*
Devenír sbaldanzíto, *to deſpond.*
Sbalestráre [tirar fuor del ſegno colla balèſtra] *to ſhoot or dart far off the mark.*
† Sbalestráre [non dar nel ſegno propóſto, in favellándo di che che ſi ſia, dilungárſi dal vero] *to miſtake, to be out, to be in an error, to blunder upon a thing.*
Voi sbalestráte, la coſa non va coſì, *you miſtake the thing, you don't underſtand it.*
Sbalestráre [tiráre] *to ſhoot, to dart.*
Sbalestratamènte, *adv.* [inconſideratamènte, ſenza múna reggióne] *raſhly, inconſiderately, at random.*
Sbalestráto, *adj. ſhot or darted far off the mark.*
Occhi sbalestráti, *wild looks, wandering ſtraying eyes.*
Sbalestráto, *s. m.* [coldi che fa le coſe sbalestratamènte] *a headleſs, raſh, hairbrained man, a blunderbuſs.*
Sballáre [aprire, e distar le balle] *to unpack.*
✻ Sballáre [raccontár coſe lontáne dal vero, modo baſſo] *to fib, to tell a fib.*
Sbalordiménto, *s. m.* } [lo sbalordíre] *amazement, conſternation, aſtoniſhment.*
Sbalordíre [pérdere il ſentimento] *to be amazed or aſtoniſhed, to be frighted out of one's wits, to be concerned or diſturbed.*
Sbalordire [far pérder il ſentiménto] *to trouble or confound one, to put him into diſorder, to aſtoniſh, to fright out of one's wits.*
Sbaloríto, *adj. aſtoniſhed, troubled, diſordered, daſhed, diſmayed.*
Sbalzáre [balzáre] *to throw, fling, caſt, or hurl.*
Sbalzáre [ſaltáre] *to leap or jump, to bound.*
Sbalzáta, *s. f.* [ſalto] *a rebound.*
Sbalzo, *s. m.* [balzo] *a rebound.*
Sbandáre [licenziár la banda, ma ſi dice per lo più di ſoldáti] *to diſband or diſmiſs out of ſervice.*
Sbandár un eſercito, *to diſband an army.*
Sbandárſi [diſpérderſi] *to diſperſe or ſcatter, to diſband, or diſband themſelves.*
Sbandáto, *adj. diſbanded, diſmiſſed.*
Sbandeggiaménto, *s. m.* [lo sbandeggiáre, eſilio] *baniſhment, exile.*
Sbandeggiáre [sbandíre] *to baniſh.*
Sbandeggiáto, *adj. baniſhed.*
Sbandoiménto, *s. m.* [lo sbandíre] eſilio] *baniſhment, exile.*
Sbandíre [dar bando, mandáre in eſilio] *to baniſh.*
Sbandíre [leváre il bando] *to recall from baniſhment.*
Sbandíto, *s. m.* [quegli eh' è ſtato mandáto in eſilio, eh' è in bando] *a baniſhed man, an exile.*
A caſa ſua giuro mai non tornáre, ma per ribéllo rvérſi, e per sbandíto, *he ſwore that he would never go to his houſe again, as if he had been a rebel or an exile.*
Sbandíto, *adj. baniſhed.*
Sbarbigliáre [diſpérdere, diſſipáre] *to diſperſe, to ſcatter about, to rout, diſcomfit, or defeat.*
Sbarbigliárſi [sbandárſi] *to diſperſe or ſcatter, to diſband, or diſband themſelves.*
Sbaraglióne, *adj.* [diſperſed, routed, diſcomfited, ... ruted.
Sbaraglio, *s. m.* [giuóco di távole che ſi fa con due dadi] *a kind of play at back-gamon.*
Sbaràglio, *s. m.* [lo sbaragliáre, diſtruzione, confuſione] *a rout, defeat, overthrow, confuſion, diſorder.*
Mettere a sbaràglio [sbarigliáre] *to rout, to defeat.*
Mettérſi a sbaràglio [sbaragliárſi] *to diſperſe or ſcatter about, to diſband, to put in diſorder.*
Sbaràglio [giuóco di távole ſimile allo sbaragliíno, che ſi fa con tre dadi] *a kind of play at back gamon.*
Sbarattáre [diſtruíre, metténdo in confuſióne, in fuga, in rotta] *to defeat, to rout, to diſcomfit, to put in diſorder or confuſion.*
Sbarattársi [sbandárſi] *to diſperſe, to ſcatter, to diſband, or diſband themſelves.*
Sbarattáto, *adj. defeated, diſcomfited, diſbanded.*
Sbarbare [ſvellér dalle barbe] *to root up, or pluck up by the roots.*
✻ Sbarbáre [caváre di qualche luógo, ottenére da chi che ſi ſia alcuna coſa, o per arte, o per forza] *to wring, to take or get from, to pull or root, to pluck out, to force out from, to take away, to lug away.*
✻ Sbarbáre [priváre] *to deprive, bereave, or rob one of a thing.*
Sbarbáto, *adj. rooted up or plucked up by the roots, v.* sbarbare.
Sbarbáto [privo di barba] *beardleſs, without a beard.*
Uno sbarbáto, *s. m. a boy, a lad.*
Sbarbazzáre [sbrigliáre] *to unbridle.*
Sbarbazzáta, *s. f.* [sbrigliáta, sbigliatúra] *a pull or pulling of the bridle.*
Dare una sbarbazzáta ad un cavállo, *to curb a horſe.*
✻ Sbarbazzáta [riprenſióne] *a reprimand, rebuke, reproof, check or chiding, a lecture.*
Dare una sbarbazzáta [fare una buona riprenſióne] *to give a reprimand, to reprimand.*
Sbarbazzáto, *adv.* [con gran libertà] *very freely, licentiouſly.*
Parlare sbarbazzáto, *to talk too freely.*
Sbarbicáre [eſtirpáre] *to root out, to extirpate, to deſtroy.*
Sbarcare [cavar dalla barca] *to diſembarque, to land.*
Sbarcáre delle mercanzíe, *to unlade or unload commodities or goods.*
Sbarcáre [uſcir dalla barca] *to land, debarque.*
Sbarcárſi [uſcirſi di barca] *to land.*
Sbarco, *s. m.* [lo sbarcáre] *diſembarquing, landing.*
Impedíre lo sbarco ai nemíci, *to hinder the enemies from landing.*
Sbardellár [cavalcár puledri col bardellóne] *to break or manage a horſe.*
✻ Sbardellár delle riſa, *to laugh heartily.*
Sbardellatamènte, *adv.* [fuor di miſúra, ſmiſuratamènte, modo baſſo] *out of meaſure, exceſſively, unreaſonably, beyond meaſure.*
Sbardellato, *adj.* [diſorbitánte, modo baſſo] *unreaſonable, exceſſive, immoderate.*
Piacére sbardellato, *a great pleaſure.*
Sbarra, *s. f.* [tramézzo che ſi mette per ſerráre, o per impedire il paſſo, meſſo a traverſo] *a bar or ſpar, a rail.*
Vincer le sbarre, *to force or break through the lines.*
Sbarra [ſtrumento, che ſi pone altrúi in bocca ad effétto d'impedírli la favélla] *a gag.*
Sbarráre [tramezzáre con sbarre] *to bar, to make faſt with a bar, to ſet with croſs-bars.*
Sbarráre [ſpalancáre] *to ſet open, to open.*
† Sbarráre nel parto, *to die in childbed.*
† Sbarrárſi nelle bráccia, *to ſtretch one's arms.*
† Sbarrár gli occhi, *to ſtare at or upon, to look ſtedfaſtly.*
Sbarráto, *adj. open, wide open.*
Sbarráta, *s. f.* [barricáta] *a barricado.*
Sbarro, *s. m.* [sbárra] *a bar or ſpar, a rail.*
✻ Sbarro [intóppo, oſtácolo] *an obſtacle or hindrance.*
Sbassánza, *s. f.* [baſſézza] *meanneſs, poorneſs, lowneſs, baſeneſs.*
Sbassáre [abbaſſáre] *to humble, to depreſs.*
Sbattacchiáre [caváre il baſto] *to unſaddle, to take off the pack ſaddle.*
Sbattacchiáre [báttere altrúi violentemènte in terra] *to daſh or throw to the ground.*
Sbattacchiáre per terra, *to fling or throw down to the ground.*
Sbattacchiáto, *adj. thrown, thrown to the ground.*
Sbattere [ſpeſſamènte báttere] *to beat.*
Sbáttere le ali, *to flap or flutter, ſpeaking of birds.*
Sbátterſi [agitárſi, per paſſión d'ánimo, o per dolor di corpo] *to fret or vex one's ſelf, to ſtruggle, to toſs up and down.*
✻ Sbáttere [gaſtigáre] *to chide, to chaſtiſe, to puniſh.*
Sbáttere [detráttre, diſſalcáre] *to batt, abate.*
Sbáttere [muóver la bocca per mangiáre, modo baſſo] *to eat.*
Non c'è niénte da sbáttere, *there is nothing to eat.*
Sbattezzáre [coſtrignere altrúi a mutar religióne] *to oblige or force one to change his religion.*
Sbattezzársi [rinunciáre al battéſimo] *to renounce one's baptiſm.*
Io mi sbattezzerèi, per non aver nome Giovánni, *I would rather not be baptized, than be called John.*
Sbattiménto, *s. m.* } [lo sbáttere, Sbattito, *s. m.* } percotimènto] *a beating, ſhaking, ſhake, toſs, volt.*
Sbattiménto [dícono i pittóri all'ómbre, che vétano ſi corpi percóſſi dalla luce] *a ſhade.*
Sbattito [travàglio d'ánimo] *reluctancy, averſeneſs, vexation, trouble.*
Sbattúto, *adj. toſſed, agitated, troubled, diſquieted, tortured.*
Occhi sbattúti, *languiſhing eyes.*
✻ Sbattúto afflitto] *dejected, grieved, afflicted, caſt down, diſcouraged, broken, overwhelmed.*
Sbattúto [diſfalcáto, detrátto] *batted, abated.*
Sbavagliáre [contrário di imbavagliáre] *to uncover the head.*
Sbravagliáto, *adj. with the head uncovered.*
Sbravatúra, *s. f.* [bava] *ſcum, foam, froth, ſlaver.*

S B E.

Sbeffáre } [beffáre [*to*
Sbeffeggiáre } *mock, to laugh at,*

at, to ridicule, ſcoff or deride, to jeer or banter.

SBENOÁRE [contrário di bendáre] *to unveil, to unblind.*

SBANOÁTO, *adj. unveiled, unblinded.*

SBZAGA, *ſ. f.* } [usbérgo] *a head-*
SBERGO, *ſ. m.* } *piece, a ſallad.*

SBRALEFFÁRE [fare ſbeffeggiamento] *to laugh at, to mock, to ridicule.*

SBRALÉFFO, *ſ. m.* [motteggio, con iſtorcimento di bocca] *a mocking, by grimaces, mouths, a frump, a gibe or ſcoff.*

SBRALINGÁCCIA, *ſ. f.* [puttána] *a vnuner, a proſtitute, a whore, a common crack.*

SBRALINGACCIÁRE [aodárſi ſollazzándo il giórno di berlingaccio] *to divert one' ſelf, or be merry in carnival time.*

SBRARETTÁRSI [ſalutáre altrúi col trarſi la berrétta] *to ſalute one with pulling of his cap or hat, to pull of his hat or cap to one.*

SBRARETTÁTA, *ſ. f.* [lo sberrettáre] *a bow, with pulling off one' s cap or hat.*

SBRAVAZZAMÉNTO, *ſ. m.* [lo sbevazzáre *a ſipping.*

SBRAVAZZÁRE [bere ſpéſſo, non in gran quantità alla volta] *to ſip, to drink but a little at a time.*

S B I.

SBIAOÁTO, *adj.* [colór ciléſtro, ò azzúrro] *ſky-blue.*

Seta sbiadáta, *ſky-blue ſilk.*

Sbiadáto [ſenza biáda, parlándo di caválli ò ſimili] *without oats, that has had no oats.*

Cavállo sbiadáto, *a horſe that has had no oats.*

SBIANCÁRE [divéoire di colóre, che ténda al biáoco] *to grow whitiſh.*

SBIANCÁTO, *adj. whitiſh.*

† Viſo sbiancáto, *a pale face.*

SBIAVÁTO, *adj.* [sbiadáto] *ſkyblue.*

SBIECÁRE [ſtorcére, ſtravolgére, andáre a sbiéco] *to wry, to be awry.*

Queſto muro sbiéca, *this wall juts out.*

† Sbiecáre [parlándo degli occhi] *to ſquint, to look askew.*

SBIÉCO, *adj.* [lo sbiecáre, ſtorto] *awry.*

A sbiéco, in sbiéco, *adv. wrily.*

SBIETTÁRE [contrário d' imbiettáre, cavár la bietta] *to pull off the wedge.*

* Sbiettáre [partirſi con preſtézza, è naſcoſaménte] *to run away, to pack up.*

SBIGOTTIMÉNTO, *ſ. m.* [lo sbigottíre] *dread, conſternation, great fear, deſpondence, deſpondency.*

SBIGOTTÍRE [benchè talóra colle particélle Mi, Ti ec non eſpréſſe, perdérſi d'ánimo] *to deſpond or deſpair, to dread, to fear, to be under a great conſternation, to be diſmay'd.*

La donna ſénza sbigottír punto, con vocc aſſai piacévole riſpóſe, *the woman, not at all diſmay'd, in a very agreeable tone, anſwered.*

Sbigottíre [metter paura] *to frighten, to fright, to terrify.*

SBIGOTTÍTO, *adj. deſponded, deſpaired, frightened, aſtoniſhed, amazed.*

SBILANCIAMÉNTO, *ſ. m.* [lo sbilanciáre] *a bending, or inclining to one ſide.*

SBILANCIÁRE [tirar giù la bilancia, levár d'equilibrio] *to lean or bow down the balance, to make it lean or loll, to take it out of its equilibrium.*

SBILÁNCIO, *ſ. m.* [sbilanciaménto] *a leaning or bending downwards.*

SBILÉNCO, *adj.* [biléncio, ſtorto, malfatto] *diſtorted, writhen, miſhapen, crooked.*

SBIRRÁTO, *adj.* [incannáto, truffáto con birba] *deceived, beguiled, bubbled.*

SBIRRÁGLIA, *ſ. f.* [tutto 'l corpo de' birri, o famigli] *the whole body of baliffs, or catchpolls.*

SBIRRARÍA, *ſ. f.* [sbirrágli] *the whole body of baliffs, all the baliffs.*

SBIRRO, *ſ. m.* [birro] *a bailiff, a catch-pole.*

SBISACCIÁRE [cavár le robe delle biſaccia] *to draw any thing out of the wallet or bag.*

SBIZZARRÍRE, ò SBIZZARRÍRSI [contrário, d' imbizzarrire] *to delight, or take delight in one's fancies.*

S B O.

SBOCCAMÉNTO, *ſ. m.* [lo sboccáre, ed è próprio de' fiumi] *a diſcharging, diſburdening or diſemboguing itſelf, as a river doth.*

SBOCCÁRE [propriaménte, méttere i fiúmi, ò altre acque ſimili per la lor foce in mare ò in altro fiúme] *to diſcharge, empty, diſburden, or diſemboque itſelf, as a river doth.*

Sboccáre [dar addóſſo] *to ruſh or fall upon.*

Voltáte à man manca, sboccáte poi a man déſtra, *turn upon your left hand and, then keep upon the right.*

Sboccáre i vaſi [guttár via un poco di quel liquóre de' vaſi quando ſon pieni] *to throw a little of the liquor out of a veſſel that is too full.*

Sboccáre [rompér la bocca à vaſi] *to break the gullet or neck of veſſels.*

* Sboccáre [parlare ſenza ritégno, ò conſideraziône] *to talk raſhly or imprudently, to talk raſhly.*

SBOCCATAMÉNTA, *adv.* [diſoneſtaménte] *raſhly, filthily, licentiouſly.*

Parlár sboccataménte, *to talk raſhly or licentiouſly.*

SBOCCÁTO, *adj. diſcharged, emptied, diſburdened, diſembogued, v.* sboccáre.

* SBOCCÁTO, [diſonéſto nel parláre] *obſcene, filthy, bawdy, ſmutty.*

Cavállo sboccáto [cavállo che non cura il morſo] *a hard-mouthed horſe.*

Cane sboccáto, *a ſoft-mouthed dog.*

SBOCCO, *ſ. m.* [lo sboccáre] *the mouth or entrance of a river.*

SBOCCONCELLÁRE [mangiár leggeraménte come uno che non ha appétito] *to pick, to eat a little.*

SBOGLIENTAMÉNTO, *ſ. m.* [quaſi bolliménto, lo sboglientáre] *a boiling or bubbling.*

* SBOGLIENTAMÉNTO [agitatióne] *agitation, perturbation, trouble, vexation, anguiſh.*

† Sboglieotaméoto [moto] *motion, moving.*

Sboglientaménto [diſórdine] *diſorder, confuſion.*

SBOGLIENTÁRE [quaſi bollire] *to boil, or bulle up.*

* Sboglientáre [agitáre, perturbáre, commuóvere] *to agitate, to toſs, to hurry, to diſquiet, to trouble, to torture.*

* Sboglientáre [gorgogliáre che fagli corſo, per lo vento, che ſi raggira entro le budélla] *to rumble.*

* Sboglientárſi [accénderſi, sfogárſi] *to kindle, to increaſe, to grow hot.*

Per la qual coſa, tra li Greci, e li Troiani del detto caſtéllo ſi aboglientóe battáglia, *therefore between the Grecks and the Trojans there avaſe a great battle.*

* Sboglientáre la ſpada nel ſangue d' uno, *to dip or ſteep the ſword in one's blood.*

SBOLZONÁRE [dare delle bolzonáte] *to daſh, puſh, or butt, like a ram, to beat or ſtrike down.*

Sbolzonáre la monéta [bátterla in fretta] *to coin or mint money in haſte, not well.*

SBOMBARDÁRE [ſcaricár le bombárde] *to fire the bombard.*

* Sbombardáre [tirar coréggo] *to fart, to let farts.*

SBOMBETTÁRE [sbevazzáre] *to get drunk.*

SBONTADIÁTO, *adj.* [indtile, che non è quaſi più buono a nulla] *uſeleſs, good for nothing.*

SBONZOLÁRE [aprirſi le muráglie, rovináre] *to fall down.*

Sbonzoláre [il cadére interaménte gl' iotestíni nella cóglia] *to breed, the falling of the guts into the cods.*

* Sbonzoláre [mangiár troppo] *to eat too much, to fill, to cram one's belly that it may be ready to burſt.*

SBONZOLÁTO, *adj. ruined, fallen down, v.* sbonzoláto.

SBORDELLÁRE [bordelláre] *to frequent bawdy-houſes, to go a whoring or wenching.*

SBOARÁRE [cavár la borra] *to take the cow's bait out of any thing.*

* Sborráre [dar fuori, paleſáre] *to ſpeak out, to utter and tell, to diſcloſe or uncover, to lay open.*

SBORSÁR [cavár dalla borſa, pagár di contánti] *to diſburſe, pay, ſpend, or lay out.*

Venite dománi, e vi sborſerò i voſtri danari, *come to morrow and I'll pay you your money.*

SBORSÁTO, *adj. diſburſed, paid.*

SBORSO, *ſ. m.* [lo sborſáre, pagaménto] *a diſburſement, diſburſing.*

Mi biſógna fare un grande sbórſo, *I muſt lay out a conſiderable ſum of money.*

SBOTTONÁRE [sfibbiare i bottóni] *to unbutton.*

Sbottonárſi [verb. rec.] *to unbutton one' ſelf.*

* Sbottonáre [dire alcun motto contro a chi che ſi ſia] *to inſult, to give one inſulting words, to abuſe.*

SBOTTONÁTO, *adj. unbuttoned.*

SBOTTONEGGIÁRE [dire alcún motto, contro à chi che ſi ſia] *to revile, to abuſe, to inſult, to ſpeak ill of.*

SBOZZACCHÍRE [riavérſi, e diſeſi propriaménte, delle piánte, e degli animáli] *to thrive again, to grow well again, to grow.*

SBOZZIMÁRE [cavár la bózzima] *to waſh off the ſtarch.*

SBOZZO, *ſ. m. the firſt draughts or rough beginning of any work.*

SBOZZOLÁRE [pigliár col bózzolo quella parte della matéria macináta, che fa il mugnájo per mercéde della ſua ópera, detta molénda] *to take the multure or the miller's fee for grinding.*

S B R.

SBRACÁRSI [sforzarſi, fare ogni diligénza per che che ſi ſia] *to ſtrive, to ſtrain, to endeavour, to do one's beſt.*

SBRACATÍSSIMO, *ſuperl.* [di sbracáto] *huge, very great.*

SBRACATAMÉNTE, *adv.* [aſſai, molto] *mightily, prodigiouſly, very much, exceſſively.*

SBRACÁTO, *adj.* [ſenza bráche] *without breeches, or with one' s breeches down.*

* Sbracáto [grande, voce baſſa] *great, large, huge.*

SBRACIA, *ſ. m.* [millaotatóre] *a boaſter or braggadochio.*

Sbraciáre [allargár la brace accéſa perch'ella rénda maggiór caldo] *to ſtir the fire.*

* Sbraciáre [largheggiáre] *to ſpend prodigally, to conſume, to laviſh, to waſte, to be prodigal or laviſh of.*

Sbra-

Sbraciáre a uſcita [conſumáre ſenza riſpármio] *to waſte, to ſquander away.*

Sbraciáta, *s. f.* } [lo sbraciáre]
Sbracio, *s. m.* } *ſtirring of the fire.*

✱ Sbraciáta [millantería] *a boaſting, bragging or vapouring.*

Sbrácio [moſtra di voler far grandeſe] *a cracking, bagging, vaunting.*

Sbracciársi [ſcoprirſi le braccia] *to tuck or turn up one's ſleeves.*

✱ Sbracciársi [adoperáre in che che ſi ſia ogni forza, e ſapére modo baſſo] *to turn every ſtone, to uſe all means.*

Sbracciáto, *adj. that has the ſleeves tucked up.*

Sbramáre [cavár la brama] *to ſatiate, to ſatisfy, contour.*

Sbramárſi [cavárſi la brama] *to be pleaſed, ſatisfied, or contented.*

Sbranáre [rómpere in brani] *to tear or rend in pieces, to mangle.*

Sbranáto, *adj. torn, rent.*

Sbrancaménto, *s. m.* [lo sbrancáre] *a ramble, a ſtepping or going aſide, or out of the flock.*

Sbrancáre [cavár di branco, ed è proprio delle beſtie, come di pécore, capre, vaccbe, e ſimili che vanno a branchi] *to take off the flok, to ſever, ſeparate, to put apart.*

✱ Sbrancáre i rami degli álberi, *to pluck off the branches off trees.*

✱ Sbrancáre una congiúra [diſſipárla] *to break up or to diſcover a plot.*

✱ Sbrancáre un eſército, *to rout or defeat an army.*

Sbrancársi [uſcír di brauco] *to go out of the flock, to go aſtray.*

Sbrancáto, *adj. ſeparated, diſperſed, ſevered, parted, v.* sbrancáre.

Sbranuellare [ſpiccáre un brandéllo] *to cut a piece or a bit off.*

Sbráno, *s. m.* [sbranaménto, lo sbranáre] *a teaſing, renting, mangling, ſlaughter.*

Sbrattáre [nettáre] *to clean, to make clean, to cleanſe or frone.*

✱ Sbrattáre [leváre all'impediménti, sbrigáre, ſpedíre, *to rid or eaſe one's ſelf of.*

Sbrattársi d'un vizio, *to leave off a vice.*

Sbrattársi d'un cattivo coſtúme, *to break one's ſelf of an ill habit.*

Non poſſo sbrattármi di lui, *I cannot be rid of him.*

Sbrattáre [andárſene via] *to pack up, to run away.*

Sbraváre [far il bravo] *to brave, dare affront, to vaunt and vapour over one.*

Sbrecáre [infuriárſi] *to rage or fume, to be angry or mad, to chafe, to ſtorm.*

Sbrecándo verſo il cielo, *ſwearing againſt heaven.*

Sbricioláre [ridúrre in briccioli] *to cut very ſmall, to break in pieces.*

Sbriccioláto, *adj. cut very ſmall, broken in pieces.*

Sbrigaménto, *s. m.* [lo sbrigáre] *expedition, diſpatch.*

Sbrigáre [dar fine con preſtézza] *to diſpatch or expedite.*

Sbrigáre un negózio, *to diſpatch an affair.*

Sbrigátevi di far toſto quello, che dovéte fáre, *make haſte, do what you have to do.*

Sbrigársi d'uno, *to be rid of one.*

Sbrigársi d'un débito, *to pay a debt.*

✱ Sbrigáre [liberáre] *to free, to ſet at liberty.*

Sbrigatamente, *adv.* [ſpacciatamente, con preſtézza] *quickly, nimbly.*

Sbrigáto, *adj.* [ſpedíto, ſenza briga] *diſpatched, ready.*

La più sbrigáta via è, *the neareſt way is.*

Ell'è sbrigáta, *'tis done.*

Sbrigatívo, *adj.* [ſpeditívo] *expeditive, quick.*

Sbrigliáre [caváre, o leváre la briglia] *to unbridle.*

Sbrigliáre [ſciorre, ſlegáre] *to untie, looſen, or undo.*

Sbrigliáta, *s. f.* [ſtrappáta di briglia] *a pull with a bridle.*

Sbrigliáto, *adj.* [ſciolto, líbero] *unbridled, free, at liberty.*

Sbrigliatúra, *s. f.* [ſtrappáta di briglia] *a pull with the bridle.*

Sbrigliatúra [ripaſſáta, sbarbazzáta] *a check, rebuke, reprimand.*

Dare una sbrigliatúra ad uno, *to check or rebuke one, to ſcold at him, to reprimand him.*

Sbriglio, *s. m.* [pezzo di legno lavoráto, col quale ſi giuoca, e ve ne ſono nove] *nine-pins.*

Sbrizzáre [ſprizzáre] *to beſprinkle, daſh, wet, or moiſten, to ſplaſh.*

✱ Sbrizzáre [ſpezzáre in minutiſſimi pezzi] *to break or bruiſe ſmall, to mince or cut ſmall.*

Sbrocco, *v.* ſprocco.

Sbrucáre [leváre le foglie a rami come fa il bruco] *to unleave, to pluck the leaves.*

Sbruffáre [ſpruzzáre colla bocca] *to beſprinkle, or ſprinkle with one's mouth.*

Sbruttáre [nettáre] *to clean or cleanſe.*

Sbruttársi i denti, *to clean one's teeth.*

Sbruttáto, *adj. cleaned, cleanſed.*

S B U.

Sbucáre [uſcir dalla buca] *to come out of the hole, to ruſh out.*

✱ Sbucár fuori, *to tell, to ſpeak one.*

Sbucáre [cavar dalla buca] *to draw out of the hole.*

Sbucchiáre [sbucciáre] *to skin, to peel.*

Sbucchiáto, *adj. skinned, peeled.*

Tu ſe' d'ogni bontà sbucchiáto, e netto, *you are bereaved of all goodneſs.*

Sbucciáre [levár la buccia] *to peel.*

Sbucciáre un pomo, una pera, *to pare an apple or a pear.*

Sbucciáre delle mándorle, *to blanch almonds.*

Sbucciár delle fave, *to ſhell beans.*

Sbucciáto, *adj. peeled.*

Sbuellare [ſerire in guiſa, che gli éſcano le budélla] *to draw, bowel, open, or paunch.*

Sbuellato, *adj. drawn, bowled, opened.*

Sbuffante, *adj. m. f.* [che sbuffa] *ſuming puffing and blowing.*

Sbuffáre [mandár fuor l'álito con impeto, per cagióne d'ira] *to ſume, to puff and blow, to ſret, to chafe.*

Sbugiaróare [convincer di bugia] *to belie, to give the lie.*

✱ Sbusáre [vincere altrúi tutti ſuoi danári] *to ſtrip one of all his money at gaming.*

S C A B.

Scabbia, *s. f.* [croſte di lebbra, o rogna] *a ſcurf or ſcab.*

Scabbia [lebbra, rogna] *a leproſy, ſcab, or itch.*

Scabbiáre [nettár la ſcabbia] *to cure the ſcab or itch.*

✱ Scabbiáre [pialláre, ripulíre] *to clean, to cleanſe, to ſcour.*

Scabbiósa, *s. f.* [erba nota] *ſcabious, a ſore of herb.*

Scabbióso, *adj.* [che ha ſcabbia] *ſcabby, mangy.*

✱ Scabbióſo [parlándo delle piánte, e altro] *rough, rugged, knotty.*

Scabro, *adj.* [che ha la ſcorza imbrattáta, ronchióſa] *rough, rugged, rude, uneven, knotty.*

Ramo ſcabro, *a knotty rough branch of a tree.*

Scabrosíssimo, *ſup.* [di ſcabróſo] *very rough, rude, rugged, difficult or intricate.*

Scabrosità, Scabrositáde, Scabrositáte, *s. f.* [aſtrátto di ſcabróſo] *roughneſs, ruggedneſs, ſcurfineſs, ruſtineſs.*

✱ Scabriosíta [difficoltà] *difficulty, hardneſs, crabbedneſs, intricacy, perplexity.*

Scabróso, *adj.* [ſcabro] *rough, rugged, uneven, rude, knotty.*

✱ Scabróſo [difficile, intrigáto] *difficult, hard, intricate, perplexed.*

Un negózio ſcabróſo, *an intricate buſineſs.*

S C A C.

Scacazzaménto, *s. m.* [lo ſcacazzáre] *a ſhiting or ſquirt.*

Scacazzáre [mandár fuora gli eſcreménti, che ſi avrébbero a mandáre in un tratto, e in luogo, in più, e in parécchi luoghi] *to beſhit, to ſquirt.*

Scacazzársi di paura, *to ſquirt one's wit, to be in a great fear.*

✱ Scacazzáre, [ſpéndere, e gittár via i danári in coſe frívole] *to diſſipate, to waſte, conſume or ſpend, to ſquander away.*

Scacazzío, *s. m.* [ſcacazzaménto] *a ſquirting.*

Scaccáta, *s. f.* [colpo dato con uno ſcacco] *a blow given with a cheſs-board.*

Scaccáto, *adj.* [fatto a ſcacchi] *chequered, chequered with colones, loſenged.*

Scacchiár [morire, modo baſſo] *to die.*

Scacchiére, o Scacchiéro, *s. m.* [quella távola ſcacciáta, e quadra, ſopra la quale ſi giuoca colle figúre dette ſcacchi] *a cheſs-board.*

Scacciagióne, *s. f.* } [lo ſcacciáre]
Scacciaménto, *s. m.* } *expulſion, expelling, baniſhing, turning out.*

Scacciáre [diſcacciáre] *to put, turn, or drive out or away.*

Un chiodo ſcaccia l'altro, *one nail drives another.*

Scacciár il freddo, *to keep off the cold.*

Scacciáto, *adj. put, turned, driven out or away.*

Quéſti ſcacciáto il dubitár, *he lay'd aſide all doubts.* Dante.

Scacciatóre, *s. m.* [che ſcaccia] *an expeller, a driver.*

Scacco, *s. m.* [uno di que' quadrétti, che ſi veggon dipínti l'uno accánto all'altro, nelle inſégne, e nelle diviſe, o negli ſcacchiéri differénti tra lor di colóri] *the little ſquares of a cheſs board.*

Scacchi [nel número del più, prénde ſi per lo giuoco che ſi fa ſullo ſcacchiére] *cheſs* (*a play ſo called.*)

Scacchi [le piccole figúre di legno, rappreſentánti più coſe divérſe, colle quali ſi giuoca a ſcacchi] *cheſs-men.*

Dare o ricévere lo ſcacco] *to hurt or endamage, to receive harm or injury.*

Scaccomátto, *s. m.* [término del giuoco de' ſcacchi, per il quale ſi vince il giuoco, il che allóra ſegne quando s'è chiuſa l'andára al Re] *a checkmate.*

✱ Scaccomátto [danno, rovína] *a check, loſs, fatal blow, misfortune.*

Scacciáto, *adj.* [eſcluſo, delúſo] *excluded, deluded, baffled, deceived.*

Rimanére ſcacciáto, *to be deluded or baffled, to be daſhed out of countenance.*

SCAD.

SCA D.

Scadénte, *adj. m. f.* [che scade] *inferior, less, of a lower degree or merit.*

Scadénza, *s. f.* [término mercantile, *ex.* la vostra tratta sara onoráta in scadénza] *your draught shall be honoured, when 'tis due.*

Scadére [declináre, venire in peggiore stato] *to decay, to fall.*

Scádere dalla sua grandézza, *to fall from one's greatness.*

Scadére [ricadére, venir per via d'eredità] *to devolve, to fall, to come from one to another.*

Di tutto ciò, che a lui per eredità scadúto era, il fece signóre, *he made him master of every thing he had inherited.*

I beni scádono a lui, *the estate devolves to him.*

Scadére [diceſi, dell' éſſere scárſe le monéte] *to be light.*

Questa guinéa scade, *this guinea is light, is not of weight.*

Scadúto, *adj. decay'd, fallen, v.* scadére.

Il pagaménto è scadúto, *the money is due.*

✻ Scadúto [puſillánimo] *dejected, cast down, diſpirited.*

✻ Scadúto [póvero, baſſo] *poor, low, in bad circumſtances.*

✻ Famiglia, scadúta, *a poor ruined family.*

SCA F.

Scafa, *s. f.* [ſpezie di navílio piccolo] *a cock-boat.*

Scaffále, *s. m.* [scanſia] *a ſhelf.*

Scaffáre [término del giuóco di abaraglino, ſarla di caſſa pari] *to draw the game.*

Scáffo, *s. m.* [il corpo d'un vaſcéllo ſenza verún armaménto] *the hulk of a ſhip.*

SCA G.

Scaggiále, *s. m.* [ſcheggiále, cintúra femminile] *a girdle.*

Scagionáre [ſcolpáre, ſcuſáre] *to excuſe or juſtify.*

Scagionárſi [ſcolpárſi] *to excuſe or juſtify one's ſelf.*

Scáglia, *s. f.* [la ſcorza dura, e ſcabróſa, che ha il ſerpénte, e 'l peſce ſopra la pelle] *a ſcale.*

Scáglia [piccolo pezzuólo, che ſi lieva da' marmi, o da altre pietre, in lavorándo collo ſcarpéllo] *a ſpill or ſhard of marble, or other ſtone, that comes off in hewing.*

Scágha [fromba] *a ſling.*

Scáglia [que' piccoli peazétti, che cáſcano, da' metálli quando ſi lavórano] *ſcales.*

Scagliaménto, *s. m.* [lo ſcagliáre] *a toſſing or flinging.*

Scagliáre [levar le ſcáglie a' peſci] *to ſcale a fiſh.*

Scagliáre [tiráre, lanciáre, gettár via] *to ſhut, to caſt, to fling, to hurl.*

✻ Scagliáre un dardo, *to ſhoot, to hurl a dart.*

✻ Scagliáre [ſcuótere] *to ſhake off.*

Scagliáre il giogo della ſervitù, *to ſhake off the yoke of ſervitude.*

Scagliáre [dire d'aver veduto, udito, o fatto coſe non vere, ne verisimili] *to fib or tell fibs, to lie.*

Scagliár le paróle [parláre inconſideratamente] *to talk raſhly, or at random.*

Scagliárſi [sbatterſi] *to ſtruggle, to ſtrive, to toſs.*

Scagliárſi addóſſo ad uno [avventárſegli addóſſo] *to run, fall, or ruſh upon one.*

Scagliárſi [impegnárſi oltre al convenévole] *to promiſe more than one can do.*

Scagliáto, *adj. ſcaled, v.* scagliáre.

Scagliône, *s. m.* [gradо] *ſtairs.*

Già montavàn su per gli ſcaglión ſanti, *we were going up the holy ſtairs.* Dante.

Cader giù per gli ſcaglióni, *to fall down ſtairs.*

Scaglióni [una parte de' denti del cavállo] *tuſhes or tuſks of a horſe.*

Scaglióso, *adj.* [che ha ſcaglia] *ſcaly, rough, rugged.*

† Scagliosa pelle, *a rough skin.*

Scagliuola, *s. f.* [dim. di ſcáglia] *a ſmall ſcale.*

Scagliuólo, *s. m.* [nome d'alúme] *a kind of alum.*

SCA L.

Scala, *s. f.* [ſtruménto per ſalíre compósto di ſcagliónt o di gradi] *a ladder or ſtair-caſe.*

Salír le ſcale, *to go up ſtairs.*

✻ Scala [órdine] *order, diſpoſition, rule.*

A ſcala, *adv. in order.*

✻ Scala di colóri [digradaménto de' colóri dal più chiáro al più oſcúro] *a ſhadowing of colours from the lighteſt to the darkeſt.*

✻ Scala [nelle carte o libri di geografía, miſúra corriſpondénte a miglia, per enmpréndер la diſtáma de' luoghi] *a ſcale.*

✻ Scala [tutto quello che da una coſa ci conduce ad un altra] *a ſtep.*

L'amór della virtù è ſcala alla gloria, *the love of virtue is a ſtep to glory.*

Scala [porto di mare] *a ſea-port-town.*

Livórno è la ſcala principále dell'Itália, *Leghorn is the chief ſea-port of Italy.*

Far ſcala [pigliár porto] *to arrive, to put to ſhore, or put to.*

✻ Scalaménto, *s. m.* [ſcalíta] *a ſcaling or ſcalada, a ſtorming with ladders.*

Scalappiáre [uſcír del caláppio, e ſi piglia per lo più in ſenſo metafórico, uſcír dell' ináldie] *to eſcape or eſchew one's ſnares.*

Scaláre [ſalíre, montáre coo ſcale] *to ſcale, to ſtorm or carry by ſcalado.*

Scaláta, *s. f.* [ſcalaménto, término militáre] *a ſcaling or ſcalada, a ſtorming with ladders.*

Dare la ſcaláta [ſalír ſulla muráglia del luogo aſſediáto colle ſcale, ſulle ruíne della breccia] *to ſcale, to ſtorm with ladders.*

Scaláto, *adj. ſcaled.*

Scalatóre, *s. m.* [che ſale, o monta con ſcala] *he that ſcales or is employ'd in a ſcalado.*

Scalcagnáre [caváre altrúi il calcágno della ſcarpa, in andándo] *to tread upon one's heels.*

Scalcheggiáre [tirar calci] *to kick, to wiſe, to girk.*

Duro e ſcalcheggiáre contra lo ſprone, *it is hard to kick againſt the ſpur.*

✻ Scalcheggiáre [contraſtáre, ripugnáre] *to reſiſt, not to obey, to withſtand, to oppoſe.*

Scalcheáſa, *s. f.* [l'arte, e nfficio dello ſcálco] *the art or office of a carver.*

Scalcináre [levar la calcína da muri quaſiándo l'intónico] *to take off or pull down the plaiſter or parget of a wall.*

Scálco, *s. m.* [chi órdina il convíto, e mette in távola la vivánda] *a ſerver or carver.*

Scalealétto, *s. m.* [vaſo di rame o ſimile in forma di padélla con copérchio traforáto, nel quale ſi mette dentro il fuoco, e con eſſo ſi ſcalda il letto] *a warming-pan.*

Scaldapiè, *s. m.* [caſſétta d'argénto, o d'altro metállo, oella quale ſi mette del fuoco per ſcaldáre i piedi] *a foot-ſtove.*

Scaldáre [indúrre il caldo in che che ſi ſia] *to warm, to heat.*

Scaloárſi [divenír caldo] *to grow warm or hot.*

✻ Scaldáre [parlándo degli affetti] *to inflame or heat.*

Quel fúl che pria d'amór mi ſcaldò il petto, *that ſun (God) that kindled my heart with love.* Daute.

Scaldárſi [andáre in cóllera] *to grow hot or angry, to fly into a paſſion, to chaſe or fume.*

Non mi fate ſcaldár la bile, *don't provoke me, don't make me angry.*

Scaldárſi d'allegrézza, *to be overjoy'd.*

Scaldárſi al fuoco, *to warm one's ſelf at the fire.*

Scalnáto, *adj. warmed, heated.*

Scaldatóre, *s. m.* [che ſcalda] *he that warms.*

Scalnavivánne, *s. m.* [vaſétto traforáto, ove ſi mette dentro fuoco, per tenér calde le vivánde ne' piattélli] *a chafin diſh.*

Scaléa, *s. f.* [órdine di gradi avánti a Chiese, o altro edifízio] *ſtairs before a Church, or any other building.*

Scalélla, *s. f.* [piccolo laccinólo da prénder colómbi] *a ſnare, gin, ſpring or nooſe.*

Scaléno, *s. m.* [triángolo di lati diſuguáli, ſcalenum] *a ſcalenous triangle, that has its three ſides unequal to one another.*

Scaléo, *s. m.* [ſcala] *ſtairs, a ſtair-caſe, a ladder.*

Scalétta, *s. f.* [dim. di ſcala] *narrow ſtairs, a little ladder.*

Scalfíre [levár alquánto di pelle, penetrándo nel vivo] *to ſcarify, to cut or lance.*

Scalfítto, *adj. ſcarify'd.*

Scalfítto, *s. m.* } [lo ſcalfíre]
Scalfittúra, *s. f.* } *ſcarification, ſcarifying.*

Scalináta, *s. f.* [ſcaléa] *a ſtair-caſe.*

Scalíno, *s. m.* [ſcaglióne, grado] *a ſtep or ſtair.*

Scalíno [monéta de' paéſi baſſi, e d'Inghiltérra] *a ſhilling.*

Scalmána, Scalmanáre, *v.* ſcarmána.

Scalmáti, *s. m.* [ſorta di malattía del cavállo] *a diſeaſe in a horſe.*

Scalmáto, *adj.* [venúto meno per eccésſo di calóre, e ſtanchézza] *overheated, faint, tired by too much heat or fatigue.*

Scalóono, *s. m.* [ſpezie d'agrúme ſimile alla cipolla, ma di picciol capo] *a ſhalot or ſcallion.*

Scalpéora, *s. f.* [nome vano, e finto per baja dal Bocc. Nov. 79. 12.] *a nicny, a delt.*

Scalpicciaménto, *s. m.* [lo ſcalpicciáre] *a treading upon.*

Scalpicciáre [calpeſtáre, ma con iſtropiccío di piedi infragnéndo] *to tread or to walk upon, to break by walking upon it, to ſtamp under one's feet.*

Scalpicciáto, *adj. trodden, ſtamped, preſſed.*

Scalpiccío, *s. m.* [ſtropicciaménto di piedi in andándo] *ſtamping, a noiſe that one makes in walking.*

Scalpitáre [peſtáre, e calcár co' piedi in andándo] *to tread, walk, or ſtamp upon, to go heavy.*

Le rugiadóſe erbe coo lento paſſo ſcalpitándo, *walking gently upon the dewy graſs.* Bocc.

Scalpóre, *s. m.* [rammarichío, querela]

rélo] *a complaint, groan, lamentation expoſtulation.*

* Scalteriménto, *ſ. m.* [ſcaltritaménto] *a trick wile, craftineſs, ſubtlety.*

* Scalteritaménte, *adv.* [ſcaltritaménte] *cunningly, craftily, ſlightly.*

* Scalterito, *adj.* [ſcaltrito] *cunning, ſly, crafty, ſubtle, ſharp.*

* Scaltriménto, *ſ. m.* [ſcaltrità] *cunning, trick, ſlight, wile, ſubtlety, craftineſs.*

Scaltríre [fare altrúi ſagáce] *to teach wit, to inſtruct.*

Scaltríſſimo, *ſuperl.* [di ſcaltro] *very cunning, crafty, ſly, ſubtle, ſharp.*

Scaltritaménte, *adv.* [con accortézza] *cunningly, ſlily, ſubtly, craftily.*

Scaltríto, *adj.* } [eſtúto, ſagáce]
Scáltro, *adj.* } *ſly, cunning, ſubtle, ſharp, crafty.*

Scalzáre [trarre i calzári di gambe o di piéde altrúi] *to pull off one's ſhoes and ſtockings.*

* Scalzáre [cavár eltrúi di bocco arteteménte quello, che ſi vorrébbe ſapére] *to pump one, to pump a thing out of one.*

Scalzáto, *adj. whoſe ſhoes and ſtockings are off, bare-legged, bare-footed.*

Scalziáimi endái a letto, *having pulled off my ſhoes and ſtockings I went to bed.*

Scalzo, *adj.* [ſenza calzári] *bare-footed.*

Io vorréi innánzi andáre cogli ſtracci ándoſſo, e ſcalzo, *I had rather go nak'd and bare-foot.* Bocc.

* Scalzo [povero, abbiétto] *poor, ſilly lowſy.*

Ó vecci ſcalzo [ſtate in cervéllo] *take care.*

Scalzo, *ſ. m.* [meſchíno, miſerábile] *a poor wretched fellow.*

S C A M.

Scamatáre [batter le lane, o panni con comáto, per trarne le pólvere] *to duſt wool or cloth, to take the duſt out of it.*

Scambiaménto, *ſ. m.* [lo ſcambiáre] *changing, change, alteration, viciſſitude.*

Soggétto o ſcambieménto, *changeable, mutable, inconſtant, variable.*

Scambiánte, *adj.* [inconſtánte] *changeable, variable, mutable.*

Colóre ſcambiánte, *a changeable colour.*

Scambiáre [dare, o pigliáre uno coſo in cámbio d' un' altro] *to miſtake a thing, to take one thing for another.*

Scambiáre [cangiáre] *to change or make an exchange, to barter.*

Scambiáre [entráre in luógo eltrúi, ſuccédere] *to ſucceed, to come next or after.*

Scombiáre la guárdia, *to relieve a guard.*

Scambiáto, *adj. miſtaken, changed, bartered.*

Scambiettáre [fare ſcambiétti] *to play or ſhew gambols, to caper or cut capers.*

* Scombiettáre [mutáre ſpeſſo] *to change or ſhift often.*

Piacéndo o' ſoldáti queſto ſcambiettár coſtáni, *the ſoldiers being very much pleaſed at this often changing of captains.*

Scambiétto, *ſ. m.* [ſalto che ſi fa ballándo] *a gambol, capriol, or caper.*

* Scombiétto [ſpeſſa mutazióne] *a frequent change or alteration.*

Scambiévole, *adj. m. f.* [viceodévole, reciproco] *mutual, reciprocal, interchangeable.*

Scambievoléza, *ſ. f.* [oſtrátto di ſcombiévole] *changing, change, alteration, viciſſitude.*

Scambievolménte, *adv.* [vicendevolmente] *reciprocally, mutually, interchangeably.*

S' amano ſcombievolménte, *they love one another.*

Scámbio, *ſ. m.* [cámbio] *an exchange, chopping or bartering.*

Fare uno ſcámbio, *to make an exchange.*

Scombio [vece] *inſtead.*

In ſcámbio di quello, *inſtead of that.*

Corſe, o tóglier lo ſcámbio] *to miſtake, to take one for another.*

Voi m' avéte colto in ſcámbio, *you miſtook me.*

Scameráre [levár dalle cámere, eb' l' erario público] *to take out of the treaſury, to take off the confiſcation.*

Che i beni di Sejano ſi ſcomeráſſero, *that Sejanus might be put in poſſeſſion of his eſtate.*

Scombéſta *ſ. f.* [la parte della ſchiéne del porco vicíno alla cóſcia] *that part of the line of pork that is near the gammon.*

Scamiciáto, *adj.* [ſenzo comície] *without a ſhirt.*

Scamojáre [fuggír via con preſtézza] *to run away.*

Scamonéa, *ſ. f.* [piánta medicinále] *ſcammony, purging bind-weed.*

Scamoneáto, *adj.* [quelle medicíne dove entra la ſcamonéa] *mix'd with ſcammony.*

Medicíno ſcamoneáta, *a medicine that has ſome ſcammony in it.*

Scamosciáre [dar le cáncio al camóſcio] *to tan.*

Scamosciáto, *adj.* [*tanned.*

Scampaménto, *ſ. m.* [lo ſcampáre] *liberty, flight, eſcape.*

Scampanare [fare un gran ſono di campáne] *to chime, to make a muſick of bells.*

Scampanáta, *ſ. f.* [l' atto dello ſcampanáre] *a chime, muſick of bells.*

Scampanío, *ſ. m.* [ſcampanáta] *a chime.*

Scampáre [diféndere, ſalváre, e liberár dal perícolo] *to ſave, to defend, to deliver, to eſcape, to ſhun.*

Scampár la vita ad uno, *to ſave one's life.*

La madre per ſcampár vergógna alla figliuóla, trovóe uno bello damigélla póvera, *the mother, to ſave her daughter's reputation, found out a handſome girl, but poor.* G. V.

Scampársi [liberárſi do perícolo, falvárſi] *to eſcape, to get away, to get looſe.*

La paure del morire, e 'l deſidério dello ſcampáre, *the fear of death, and the deſire of making his eſcape.* Bocc.

Non veggio ove ſcampár mi poſſa omái, *I cannot ſee where I may ſhelter myſelf.*

Scampár un opportunità, *to ſlip or let go an opportunity, to let an occaſion ſlip.*

Scampárſi dalle maoi di qualchedúno, *to get away from ſomebody's hands.*

Scampáre il furóre de' nemici, *to get away from the fury of the enemy.*

Scampáto, *adj. ſaved, eſcaped, v.* ſcampáre.

Scampo, *ſ. m.* [ſalúte, ſalvézza] *ſafety, deliverance.*

A te ſta il trovár modo allo ſcámpo dello tuo vito, e della mia, *'tis in your power to ſave your life and mine.*

Non v'è ſcampo, *there is no hope, there is no remedy for it.*

Scámpolo, *ſ. m.* [pezzo di panno di due o tre bráccia al più, avánzo della pezza] *a remnant.*

* Lo ſcámpolo d' un eſército, *the remainder of army.*

* Lo ſcámpolo della mia vita vóglio paſſárlo in quiéte, *I'll paſs in peace the remainder of my days.*

Scampolétto, *ſ. m.* [dim. di ſcámpolo] *a little remnant.*

Scampolétto [pochétto] *a little.*

Scamuzzólo, *ſ. m.* [minima parte di che che ſi ſia] *a bit, a little bit.*

S C A N.

Scana, *ſ. f.* [zanne, o ſoona] *tuſhes or tuſks.*

Scanaláre [incavár legno o piétra a guiſa di canále] *to chamfer, to make rabbets or channels in timber or ſtone.*

Scanaláto, *adj. chamfered, channelled.*

Scanalatúra, *ſ. f.* [l'effétto dello ſcanaláre] *chamfering, channelling, rabbet, or ſmall furrows or creaſes, made in timber or ſtone.*

Scancellare [cafſáre le ſcrittúre ſregándole, cancellare] *to deface, to blot, raze, put or ſcratch out.*

* Scancellare le mácchie de' peccati, *to blot out, to waſh away the ſhoes of ſin.*

* Scancellare dalla memória [dimenticáre] *to blot out of memory, to forget.*

Scancellato, *adj. defaced, blotted, razed, ſcratched out.*

Scancería, *ſ. f.* } [palchétti d'aſſe,
Scancía, *ſ. f.* } che per lo più ſi téngon nelle cucíne] *a ſhelf.*

Scancio, *adj.* [ſcbiáncio, che partécipe del lungo e del largo] *oblique, ſloping, ſlant, ſlanting.*

Di ſcancio, *adv. bias, ſlanting, ſloping, aſlope, a croſs, overthwart.*

Scanacliáre [gettar lo ſcandáglio] *to ſound.*

Scandagliáre il mare, *to ſound the depth of the ſea.*

* Scandagliáre [calcolár eſattaménte, eſaminár per le minúte] *to calculate, to ſum up, to balance, to meaſure.*

* Scandagliáre uno pezzo di panno, *to meaſure a piece of cloath.*

Scandagliáto, *adj. ſounded, calculated, balanced, meaſured.*

Scandáglio, *ſ. m.* [piombíno] *a plummet, a ſounding lead.*

* Scandáglio [cálculo] *an accompt, reckoning, computation.*

Far lo ſcandáglio [eſaminár per la minúte, ſcandagliáre] *to calculate, to balance, to caſt up, to meaſure.*

Scandalezzáre, o Scandalizzáre [dare ſcándalo] *to ſcandalize or give offence.*

Scandelézzare [diffamáre, qualchedúno] *to raiſe a ſcandal on one.*

Scandelezzárſi [pigliáre ſcándalo] *to be ſcandalized or offended at a thing.*

Scandalezzáto, ò Scandalizzáto, *adj. ſcandalized, offended.*

* Scandalezzo, *v.* ſcándalo.

* Scandalizioso, *adj.* }
Scandalezzánte, o }
Scandalizzánte, *adj.* } [che dà ſcándolo] *ſcandalous.*

Scandalezzatóre, ò Scandalizzatóre, *ſ. m.* [che da ſcándalo] *a ſcandalous man.*

Scándalo, ò Scándolo, *ſ. m.* [cat-

tivo etémpio] *a ſcandal, an ill or bad example.*

✻ Scándalo [dannn, infámia] *a ſcandal, hure, ſhame, infamy, diſhonour.*

✻ Scándalo [diſcórdia] *a diſpute, quarrel, debate, cauteſt, diffirence.*

Scandalóso, o Scandalóso, *adj.* [che commétta ſcándalo] *ſcandalous, offenſive.*

Scandélla, *ſ. f.* [ſpézie di biáda] *a kind of barley.*

Scandéla [minutiſſime gócciole d'ólio, o di graſſo galeggiánti in forma di piccola máglia ſopra acqua, o altro liquóra] *little drops of oil floating upon water or any other liquor.*

Scándere [ſalíre] *to go up, to mount or aſcend.*

Scándere un verſo, *to ſcan a verſe.*

Scandigliáre, *v.* ſcandagliáre.

Scanicáre [ſi dice propriaménte dello ſpiccárſi dalle mura o cader a terra gl' intonicáti] *to unplaiſter.*

✻ Scamecáre un grappolo d'uva, *to pick up a bunch of grapes.*

Scannatóio, *ſ. m.* [ſorta di fortificazióne militáre] *avant-mure.*

Scannaminéstra, *ſ. m. f.* [gran mangiatóra di minéſtra] *a great eater af ſoop.*

Scannáre [tagliáre la canna della gola] *to cut the throat,*

✻ Scannára [angariára, opprimere] *to oppreſs, to cut ane's throat.*

Che voléte vol fare d'un Re, cha nella paca vi ſcanna, e nella guerra vi rovina? *what would you do with a king, who in time of peace cuts your throats, and in war ruins you?*

Scannito, *adj. whoſe throat is cut, that has his throat cut.*

Scannatójo, *ſ. m.* [luógo dove ſi ſcánnano gli animáli per la beccheria] *a ſlaughter-houſe.*

✻ Scannatójo [luógo dova ſi dáno diſoneſtà] *a bawdy-houſe, a cut throat place.*

Scanocellare [ſvolger il filo in ful cannéllo] *to wind off.*

Scannellára [ſchizzáre lontáno a guiſa d'una cannélla ſturáta, che ſia meſſa ad un vaſo ben piéno] *to ſluce or guſh out, to ſquirt.*

Scannellato, *adj. wound off, ſluced, guſhed out, ſquirted.*

Scannéllo, *ſ. m.* [dim. di ſcanno] *a ſtool.*

Scannéllo [una certa caſſétta quadra, per uſo di ſcrivervi ſopra comodaménte, e per ripórvi éntro le ſcritture] *a deſk.*

Scanno, *ſ. m.* [ſéggio, panca da ſedére] *a bench, a ſeat.*

Scanonizzáre [contrário di canonizzáre] *to decanonize, to ſcratch out of the number af ſaints.*

Scansáre [diſcoſtáre alquánto la coſa del ſuo luógo] *to move, to ſtir.*

Scanſárſi [diſcoſtárſi, allontanárſi] *to ſtir, to move.*

Scanſáre [afuggíre] *to eſchew, ſhun, or avoid.*

Scanſáre un perícolo, *to ſhun or eſchew a danger.*

Scaotáre un luógo, *to leave a place behind.*

Scansáto, *adj. moved, ſtirred, v.* ſcanſáre.

Scansía, *ſ. f.* [ſtruménto di legno ad uſo di tenére ſcritture o libri] *a ſhelf.*

Scantonáre [levára i canti a che che ſi ſia] *to break the corners.*

Scantonárſi da qualchedúno, *to go away from ſomebody.*

Io mi ſon teſtè, con gran fatíca ſcantonáto da lei, *I came away from her a little while ago, and with much ado.*

✻ Scantonárſi [ſvilúppárſi] *to grow licentious, to take too much liberty, or eſcape out af latitude.*

Scantonárſi dalla ſchiéra, *to diſband.*

S C A P.

Scapecchiáre [nettár il lino dal capécchio] *to raiſe flax.*

✻ Scapocchiárſi [ſviluppárſi, ſpaſtojárſi] *to diſentangle, to clear or free one's ſelf, to diſintricate, to diſengage one's ſelf,* in a proper and figurative ſenſo.

Scapecchiáto, *adj. cardad, diſentangled, diſengaged, diſintricated.*

Scapecchiatójo, *ſ. m.* [ſtruménto, cui quale ſi ſepara il lino dal capécchio] *a card.*

Scapestuáre [levár il capéſtro] *to untie or take off the halter.*

Scapeſtuárſi [lavárſi il capéſtro] *to pull off one's halter.*

✻ Poichè l'alma dal cuor non ſi ſcapéſtra] *ſince the ſoul is not ſeparated from the body.* Petr.

✻ Scapeſtrárſi [vívere ſcapeſtrataménte] *to lead a licentious, lewd, looſe, or diſſolute life.*

Scapeſtrataménte, *adv.* [diſſolutaménte] *licentiouſly, lewdly, diſſolutely.*

Vívere ſcapeſtrataménte, *to live licentiouſly, or a licentious life.*

Parláre ſcapeſtrataménte, *to talk impertinently or bawdy.*

Scapeſtráto, *adj. looſe, whoſe halter is taken off.*

✻ Scapeſtráto [diſſolúto, ſfrenáto, licenziáto] *looſe, diſſolute, lewd, licentious, debauched, corrupted.*

Uno ſcapeſtráto, *ſ. m. a rake, or a rake hell.*

Scapezzáre [tagliáre i rami agli álberi inſino in ful tronco] *to lop or cut off the branches af the trees.*

† Scapezzáre [troncáre, tagliáre] *to cut, to cut off, to cut to pieces.*

Scapezzáre una caſa, *to pull down a houſe.*

Scapezzáto, *adj. lopped.*

Scapezzóne, *ſ. m.* [colpo cha ſi dà nel capo a mano apérta] *a blow given upon one's head.*

Scapigliáre [ſcompigliáre i capélli] *to diſhevel, to pull one's hair about.*

✻ Scapigliárſi [darſi alla ſcapigliatára, vívere ſcapeſtrataménte] *to addict one's ſelf to all manner of vices, to lead a lewd licentious life.*

Scapigliáto, *adj. diſhevelled, whoſe hair hangs looſe.*

✻ Scapigliáto [diſſolúto] *lewd, diſſolute, licentious, debauched.*

Scapigliatúra, *ſ. f.* [vita diſſolúta] *licentiouſneſs, lewdneſs, a licentious or lewd life.*

✻ Scapitaménto, *ſ. m.* [ſcápito] *a loſs, damage, detriment.*

Scapitáre, [pérdere, méttere del capitále] *to loſe, to be a loſer, to ſuſtain a loſs.*

Non v'impacciáte in queſto negózio, perchè potréſte ſcapitára, *don't meddle yourſelf in that affair, becauſe you may have the worſt on't.*

✻ Scapitár di riputazióne, *to loſe one's reputation.*

Scapitáto, *adj. loſt.*

Scápito, *ſ. m.* [ſcapitaménto, pérdita] *a loſs, damage, detriment.*

Fare ſcápito, *to ſuſtain a loſs, to loſe by.*

Scapitozzáre [far capitézze, tagliára gli álberi a cimóna] *to lop or cut off the branches af the trees.*

Scapoláre [verbo, liberáre] *to free, to ſet at liberty, to let go, to releaſe.*

Scapoláre uno di prigióna, *to get one out af priſon.*

Scapuláre [neut. paſſ. ſcappáre] *to fly or run away, to make one's eſcape.*

Scapoláre, *ſ. m.* [quel cappúccio, che i frati téngono in capo] *a hood.*

Scapoláto, *adj. delivered, freed, ſet at liberty, releaſed, got out.*

Scapoláto, *adj.* [libero] *freed, independent.*

Uno ſcápolo, *ſ. m.* [che non ha móglia] *a bachelor, or bachelor.*

Scaponíre [vincere l'altrúi oſtinazióne] *to remove ane from, or overcome ane's obſtinacy, ſtubbornneſs, or headineſs.*

Scaponito, *adj. removed from ane's obſtinacy.*

Scappáre [fuggíre con aſtúzia, o con violénza] *to eſcape, to get away, or one, to make one's eſcape.*

Scappára dalle mani de' birri, *to get away from the bailiffs.*

Non mi fate ſcappár la paziénza, *don't tire my patience.*

✻ Scappáre [inoltrárſi, avanzárſi] *to be at bold as.*

Tibério feco tanto giubilo, che in Senáto ſcappo a vantárſi, *&c. Tiberioue was ſa pleas'd, that he was ſo bold as to boaſt himſelf,* &c.

Scappáta, *ſ. f.* [l'atto dello ſcappáre] *a flight or eſcape.*

✻ Scappáta [prima moſſa con fúria dal cavállo liberáto dal ritégno] *an eſcapade or fling of a horſe.*

✻ Scappáta [erróre poco conſideráto] *a mad prank, an overſight, miſtake, error, blunder.*

Scappáto, *adj.* [fuggíto] *eſcaped, v.* ſcappáre.

Scappellare [caváre il cappéllo] *to pull off one's hat.*

Scappellato, *adj. having pulled off one's hat.*

Scappellótto, *ſ. m.* [colpo nel capo a mano apérta] *a blow or ſtroke upon one's head.*

Scappináre [riſáre il pédulo, a diſcaſi più degli ſtiváli, che d'altro] *to new-ſole boots.*

Scappináre dalla calze, *to new-foot ſtockings.*

Scappináto, *adj. new-ſoled.*

Scappíno, *ſ. m.* [pedúlo] *a ſock, the feet of the ſtockings.*

Scapponáta, *v.* capponáta.

Scappucciársi [cavárſi il cappúccio] *to pull off one's hood.*

✻ Scappucciáre [erráre, modo baſſo] *to commit a miſtake or blunder.*

Scappucciáto, *adj. without a hood.*

Scappúccio, *ſ. m.* [l'erráre] *an overſight, miſtake, or blunder.*

Fare uno ſcappúccio, *to commit a fault or miſtake.*

Scapricciáre, o Scapricciáre [levára altrúi i capricci] *to cure one of his whims or whimſies.*

Scapricciársi [cavárſi i ſuoi capricci] *to pleaſe or ſatisfy one's fancy, to gratify one's ſelf.*

Scapricciárſi di qualche coſa [avérne a ſufficiénza] *to have one's belly full of ſomething.*

Scapricciáto, *adj. pleaſed, ſatisfied.*

S C A R.

Scarabáttola, *ſ. f.* [ſtudiólo trafparéote, dove ſi conſérvano a vista molte coſe minúte] *a glaſs, or glaſs-box.*

Scarabillare [ſuonáre ſtridéndo] *to ſcrape.*

Scarabillára un violíno, *to ſcrape a fiddle.*

Scarabocchiáre [ſchicchoráre] *to ſcribble or ſcrawl.*

Scara-

Scarabocchiáto, *adj. scribbled, scrawled.*

Scarabócchio, *s. m.* [il segno che si máne nello scarabocchiáre] *a scribbling or scrawling, a scrawl.*

Scaracchiáre [beffáre] *to mock, to jeer, to ridicule, scoff, or deride, to laugh at.*

Scaracchiáto, *adj. mocked, ridiculed, derided laugh'd at.*

Scarafággio, *s. m.* [quel bacheróz-zolo nero, che fa la pallóttola dello ster-co] *a beetle, a sort of fly.*

Scarafággio [cognóme] *Scarafaggio, a surname.*

La torre dello Scarafággio, *the tower of Scarafaggio.*

* Scarafaldóne, *s. m.* [la famíglia della sinagóga] *a serjeant or satellite of the synagogue.*

Scaramázzo, *adj.* [che non è tondo] *bunchy, bossed, not quite round, tornered.*

Perla scaramázza, *an irregular pearl.*

Scaramúccia, *s. f.* [zuffa di pochi soldáti fuor d'ordinánza] *a skirmish or piqueering.*

Scaramúccia, *s. m.* [buffóne d'una commédia Italiána] *a scaramouch, an Italian zani.*

Scaramucciáre [il combáttere che fanno infiéme qualche parte degli eléci-ti] *to skirmish or piqueer.*

Scaramúccio, o Scaramúgio, *s. m.* [scaramúccia] *a skirmish or piqueering.*

Scaraventáre [scagliár con violéo-za, lanciáre] *to dart, shoot, or fling out.*

Scarcáre, *v.* scaricáre, *and all its derivatives.*

Scarceráre [levár di cárcere] *to get one out of prison, to set at liberty.*

Scarco, *adj.* [voce de' poéti, privo del cárico] *unloaded.*

* Scarco [privo] *void, free.*

Ciel scarco di nébbia, *a clear sky, or without clouds.*

Ma poichè furon di stupóre scarche, *but after their surprize was over.* Dante.

Scarco, *s. m.* [scaricaméoto] *a dis-charging or unloading.*

Così prendémmo via giù per lo scarco di quelle pietre, *so we went down through a great many stones that were scatter'd here and there.* Dante.

Scaroassáre [raffinár la lana cogli scardássi] *to card wool.*

* Scardassáre [dire male d'uno quando colúi non è presénte] *to slander, rail, speak ill, revile, backbite, detract, or traduce.*

Scardásso, *s. m.* [strumenti noti có' quali si raffina la lana] *a card to card wool.*

Scaroassiére, *s. m.* [che scardássa, che fa il mestiére dello scardassáre] *a tarder.*

Scároine, *s. m.* / Scardóne, *s. m.* / Scároova, *s. f.* } [spezie di pe-sce] *a kind of fish.*

Scaricabarili, *s. m.* [sorta di giuo-co fanciullésco] *a kind of play which chil-dren use, when two cwisting their arms, being back to back, they lift one another upon their backs.*

Scaricalásino, *s. m.* [giuóco, che si fa sul tavoliéro] *a kind of play at draughts.*

Scaricaménto, *s. m.* [lo scaricáre] *a discharging or unloading.*

Scaricare [levár il cárico da dosso] *to unload or disburden, to ease.*

Scaricáre archibúso, artiglieria [darle fuoco] *to discharge or shoot off a gun.*

Scaricár l'arco, o la balestra, *to shoot with a bow.*

* Scaricáre [soddisfáre] *to accomplish or fulfil.*

Scaricár il voto, *to accomplish or fulfil a vow.*

* Scaricáre il ventre [cacáre] *to ease one's belly, to shite.*

Scaricár la testa, *to purge the head.*

Scaricárfi de' fiúmi [metter l'acque loro in un' altro fiúme, o nel mare] *to discharge, empty, disburden, or disem-bogue itself, as a river doth.*

Scaricáto, *adj. unloaded, v.* scari-cáre.

Scaricatójo, *s. m.* [luogo dove si scárica] *a place to unload.*

Scárico, *adj.* [scaricáto] *unload-ed.*

* Scárico [líbero] *free, freed, exempt.*

* Scárico di pensieri, *free from care.*

* Scárico [contento, allégro] *pleased, contented, satisfied.*

Parendogli aver fatto una bella prova, se ne tornò tutto scárico a dormíre, *thinking he had done a very fine thing, he went to bed again very contentedly.*

* Scárico [parlándosi di liquóri, vale chiaro, límpido] *clear.*

Vino scárico, *clear wine.*

Scárico [parlándosi di caválio, che abbia il collo gamba o altro sottile, snel-lo] *well made.*

Caválio scárico, *a well made horse.*

Scárico, *s. m.* [giustificazióne, sgra-vaménto] *a discharge, justification or defence.*

Scarificáre [scarnáre] *to scarify, cut, or lance.*

Scarificáto, *adj. scarify'd.*

Scarificazióne, *s. f.* [lo scarificáre] *scarification, scarifying.*

Scarlattíno, *s. m.* / Scarlátto, *s. m.* } [panno rosso di nobilissima tintúra] *scarlet cloath.*

Vestito di scarlátto, *dress'd with scar-let, or scarlet cloath.*

Colóre scarlátto, *scarlet.*

Scarmána, o Scalmána [infermità cagionáta dal riscaldárfi, e raffreddárfi] *a pleurify.*

Scarmanáre, o Scalmanáre [in-córrere nella infermità della scarmána] *to be seized with a pleurify.*

Scarmigliáre [scompigliáre] *to tum-ble or rumble, to ruffle.*

Scarmigliársi [rabbaruffársi, azzuf-fársi graffiándosi, e disfrondándosi i ca-pélli] *to towze, tug, pull, or worry, to struggle, to wrestle, to fight.*

Scarmigliáto, *adj.* [scompigliáto] *tumbled, rumpled, ruffled, v.* scarmi-gliáre.

Scarmiglióne, *s. m.* [nome d'un Diá-volo presso Dante] *the name of a Devil so called by* Dante.

Scarmo, *s. m.* [cavíglia sulla quale stà il remo] *a round piece of wood at which the oarr hang by, a loop of leather.*

Scarnaménto, *s. m.* [lo scarnáre] *a scarnification or scarifying.*

Scarnáre [levár alquánto di carne superficialménte] *to scarify, to pick up the flesh superficially off.*

Scarnáre [dimagráre, consumársi] *to grow lean, thin, or lank.*

Scarnascialáre [darsi alla crápula e a' passatémpi] *to feast, to banquet, to junquet.*

Scarnatíno, *adj.* [incarnatíno] *pink or flesh colour'd.*

Scarnáto, *adj. scarify'd, lean, thin.*

Scarnificáto, *adj. scarify'd, full of scars.*

Scarno, *adj.* [magro] *lean, thin, lank.*

Scarpa, *s. f.* [il calzár del piede, per lo più di cojo, alla parte di sopra di-ciámo tomájo, e a quella di sotto suo-lo] *a shoe or shoo.*

† Scarpa [quel pendío delle mura, che le fa sporgere in fuóra più da piè che da capo] *the scarp of a wall.*

Muro a scarpa, *a wall that has a scarp.*

Scarpa, [scarpettáccia] *a bleek or whiting.*

Scarpellare [lavorár le piótre collo scarpéllo] *to cut stones.*

Scarpellare [intagliáre] *to grave or engrave, to cut, to etch, to carve.*

† Scarpellare [levárfi i pezzuóli della pelle coll' unghie a guisa che della pietra fa lo scarpéllo] *to scratch.*

Scarpellato, *adj. cut, graved, v.* scarpellare.

Scarpellíno, *s. m.* [quegli, che la-vóra le pietre collo scarpéllo] *a stone-cutter.*

Scarpéllo, *s. m.* [strumento di ferro tagliéote in cima, col quale si lavórano le pietre, o i legni] *a chrisil.*

Scarpétta, *s. f.* [dim. di scarpa] *a shoe or shoo.*

Un pajo di scarpétte, *a pair of shoes.*

Scarpettáccia, *s. f.* [pegg. di scar-pétta] *an old shoe.*

Scarpettáccia [sorta di pesce] *a bleek or whiting.*

Scarpióne, *s. m.* [scorpióne] *a scor-pion.*

Scarpióne [spézie di pesce] *the scorpion-fish.*

Scarriéra, *ex.* gente di scarriéra [uó-mini vagabóndi, e presti a ogni mal fa-re] *a vagabond, a vagrant fellow, a gambler.*

Scarriéra [contrabbándo] *a counterband.*

Per iscarriéra, *adv.* [occultaménte] *in secret, secretly, underhand, to bugger muggar.*

Comperáre o véndere per iscarriéra, *to buy or sell any thing secretly, or under-hand.*

Scarrucoláre [lo scórrer del cánapo sulla girélla della carrúcola liberamén-te] *to loose, to let loose, to let go.*

Scarsaménte, *adv.* [con iscarsità] *scarcely, hardly, sparingly, moderately.*

Vivere scarsaménte, *to live sparingly.*

Scarsapépe [sorta d'erba] *a masti-ckree or lentisk tree.*

Scarseggiáre [spéndere scarsamén-te, andáre a stémte collo spéndere o col donáre] *to spare, to save, to be sa-ving.*

Scarsélla, *s. f.* [spezie di facchétta, o borsa di cuojo cucita a un ferro, per portárvi entro danári] *a purse.*

* Scariélla [quella apertúra, che ha il granchio nella pancia] *that opening or slit which the crab fish has in his belly.*

Scarsétto, *adj.* [dim. di scarso] *spa-ring, saving.*

Scarsézza, *s. f.* [scarsità] *sparing-ness, savingness, economy, busyness, thriftiness.*

† Scarsézza [mancánza, pochézza] *want, lack.*

Scarsissimo, *superl.* [di scarso] *very sparing, savng, or stingy, very mode-rate.*

Scarsità, Scarsitáde, Scarsitá-te, *s. f.* [miséria, tenacità, strettézza] *niggardliness, covetousness, savingness, sparingness.*

Che è donna ch' ha bellézze, ed è senza pietáte? come uomo ch' ha ricchézze, e ha scarsitáte, *a woman that is beautiful and cruel, what is she like? she is like a man that is rich and stingy.*

Scarsità [mancánza, pochézza] *want, lack.*

Avere ſcarſità di qualche coſa, *to lack, to want ſomething.*

Scarso, *adj.* [alquánto manchévole] *ſcarce, rare, hard to be got.*

Scarſa fortuna, *a middle fortune.*

Tener ſcarſo ono di qualche coſa, *to keep one ſhort of any thing.*

Scarſo [parlándo di moneta, che non è di peſo] *light.*

Una dóppia ſcarſa, *a light piſtole.*

✻ Scarſo [tenácc, miſero] *ſtingy, too ſparing, or too ſaving, niggardly, pennurious, cloſe fiſted.*

✻ Colpo ſcarſo, *a light blow.*

Scarſo, *s.m.* [ſcarſità] *rarity, rareneſs, ſcarcity, want, lack.*

Scarſo di vettováglia, *ſcarcity or want of proviſions.*

Scartabellare [léger preſto, con poca applicazione] *to run over a book in haſte, to read it without application.*

Scartabello, *s. m.* } [libro di poco
Scartafácio, *s. m.* } prégio] *old writings or books.*

Scartáre [gettár a monte le carte, che altri non vuole] *to diſcard, to lay out one's cards.*

✻ Scartáre [ricuſáre n perſóna, o conſiglio, o che che ſi ſia] *to reject, ſlight, or deſpiſe.*

Scartáto, *adj. diſcarded, rejected, ſlighted, or deſpiſed.*

Dar nelle ſcartáte, *to commit extravagant things.*

Scarzo, *adj.* [di membra leggiádre, ed agili] *nimble, agile, quick, active, ſwift.*

SCAS

Scasáre [priváre dell'abitazióne della caſa ove altri abitáva] *to turn one of the houſe.*

Scasimodéo, *adv.* [verbi grázia, voce baſſa] *viz. to wit, for example, for inſtance.*

Scassáre [cavár della caſſa le mercanzíe, e ſimili] *to draw out of the cheſt or trunk.*

✻ Scaſſáre [conquaſſáre, ſconquaſſáre] *to deſtroy, to ruin, to break to pieces, to ſplit in pieces.*

✻ Scaſſáre [trattándoſi di terra, divégliere] *to grub up an untilled piece of ground.*

Scassato, *adj. drawn out of the cheſt, deſtroy'd, ruined, broken to pieces.*

Scassimodéo, *adv. to wit, that is to ſay, for inſtance.*

Scassinare [guaſtáre, ſconquaſſáre] *to deſtroy, to ruin.*

Scassinato, *adj. deſtroy'd, ruined, broken.*

Scasso, *s. m.* [divélto] *the ground prepared to be planted.*

SCAT

Scatapócchio, *s. m.* [il membro virile, voce da ſcherzo] *the man's yard.*

Scatenáre [trar di caténa] *to unchain, to let or break looſe.*

✻ Scatenárſi [infuriárſi] *to break forth, to ſally out, to inveigh.*

Scatenáto, *adj. unchained, let looſe.*

Scátola, *s.f.* [piccol vaſo fatto di legno ſottile, per ripórvi éntro che che ſi ſia] *a box.*

Dire una coſa a léttere di ſcátole [dire ad ono il ſuo parére alla líbera] *to tell a thing plain, or in plain Engliſh.*

Scatoletta, *s. f.* } [ſcátola picco-
Scatolíno, *s. m.* } la] *a little box.*

Scattáre [lo ſcappáre che fanno le coſe teſe da quelle, che le riténgono, come árchi, e ſimili] *to ſlacken or grow looſe.*

✻ Scattáre [paſſáre, ſcórrere] *to paſs, ſkip, or omit.*

Non láſcia ſcattáre un giórno ſenza vedéria, *he is not a day without ſeeing her.*

Scattáto, *adj. ſlackened, looſe, paſſed.*

Scattatójo, *s. m.* [ſtruménto adúnco, per lo più di ferro, dove s' attácca la corda d'arco, o ſimili] *a bow.*

Scatto, *s. m.* [lo ſcattáre] *a paſſage, going from one place to another.*

Scaturícine, *s. f.* ſorgente, propriaménte dell'acque] *a ſource, head, ſpring, fountain.*

† Scatorigíne [cáuſa, origíne] *the ſpring, root, cauſe, occaſion, beginning, principale, bottom.*

Scatuíare [lo ſcoppiáre, o l' uſcir dell'acque dalla terra] *to ſpring, riſe, or iſſue,* as waters do.

SCAU

Scavalcáre [ſcéndere da cavállo] *to alight.*

Scavalcáre [fare ſcéndere da cavállo] *to unhorſe or diſmount.*

† Scavalcáre un cannóne, *to diſmount a piece of ordnance.*

✻ Scavalcáre uno [farlo cadér di grázia, o di grado] *to ſupplant or undermine one, to trip up his heels.*

Scavalcáto, *adj. alighted, unhorſed, diſmounted, ſupplanted.*

Scavallare [ſcavalcáre] *to unhorſe or diſmount.*

Scavalláre un cannóne, *to diſmount a piece of ordnance.*

Scavalláre uno [farlo cadér di grázia o di grado] *to ſupplant or undermine one, to trip up his heels.*

Scavalláre uno dal ſuo cárico, *to turn one out of his poſt.*

Scavalláre [ſbordelláre, ſcapigliárſi] *to rake, to run up and down.*

Scavallato, *adj. unhorſed, diſmounted.*

Scavallato [vilipéſo] *vilipended, vilified, deſpiſed.*

Scavarolno, *s. m.* [ſorta di peſce] *a bleak or bleak, a freſh-water fiſh.*

Scavaménto, *s. m.* [lo ſcaváre] *a digging or ditching.*

Scavare [affondáre, far buca] *to dig up, to ditch or moat.*

Scavato, *adj. dug, digged.*

Scavezzacóllo, *s. m.* [caduta a rompicóllo] *a ſudden fall.*

Scavezzacóllo [erróre, colpa] *a fault, miſtake, or blunder.*

A ſcavezzacóllo, *adv.* [precipitoſamente] *deſperately, headlong, with precipitation, haſtily, in haſte, raſhly.*

Scavezzacóllo [uomo di ſcandalota vita] *a newgate-bird, a rogue, a villain.*

Scavezzare [ſcapezzáre, rómpere, ſpezzáre] *to break, to bruiſe, to beat in pieces.*

Ti ſcavezzerò le bráccia, *I'll break your bones.*

✻ Scavezzáre [precipitáre] *to precipitate, hurry, or over-haſten, to do in haſte.*

Chi troppo l'affottiglia, la ſcavézza [chi troppo ſofiſtica, non conchiude niente] *who ſtrains a thing will break it.*

Scavo, *s. m.* [cavità] *a hole, pit, hollow, hollowneſs, cavity.*

Scazzellare [traſtullárſi] *to play, to wag, to toy.*

Scazzónte, *s. m.* [ſorta di verſo uſato da' Greci, e da' Latini] *an iambick verſe of three metres, whoſe laſt half-metre is a ſpondee.*

SCE

Sceaban, *s.f.* [ſotta d'erba] *a kind of herb.*

✻ Sceoa, *s. f.* [beffa, ſcherno] *raillery, banter, bantering, jeer, jeſt.*

Farſi ſceda di qualcheduno, *to jeer, rally, or banter one.*

Farſi ſceda delle coſe ſacre, *to droll or play upon ſacred things.*

✻ Sceda [pazzia coſe frívole] *fooliſhneſs, folly, non-ſenſe, impertinence.*

✻ Sceoáto, *adj.* [dato alle ſcede] *gameſome, wanton, waggiſh, non-ſenſical.*

Scedeaſa, *s. f.* [ſceda] *fooliſhneſs, impertinence, non-ſenſe.*

Scecliménto, *s. m.* [lo ſcégliere] *an election, choice, or picking out.*

Scéglieae, o Sceare [cérnere, ſeparáre] *to chooſe or chuſe, to make choice of, to pick out, to pitch upon, to elect.*

Sceclitíccio, *s. m.* [la parte peggióre, e più vile delle coſe ſcelte] *reſt, remainder, remnant, leavings or refuſe.*

Sceglitóae, *s. m.* [che ſcéglie] *a chuſer.*

Scellerággine, *s. f.* } [ſcelleratéz-
Scelléranza, *s. f.* } za] *wickedneſs, a heinous offence.*

Scélleaatamènte, *adv. miſchievouſly, wickedly.*

Scellfratézza, *s. f.* [ſcellerággine] *wickedneſs, a heinous offence.*

Scelleáto, *adj.* [piéno di ſcelleratézza] *crafty, miſchievous, unlucky, bad, wicked, raſcally.*

✻ Scelleaitá, ✻ Scelleritáoe, ✻ Scelleritáte, *s.f.* [ſcelleratézza] *wickedneſs, malice, roguery, a heinous action.*

✻ Scelleróso, *adj.* [ſcelleráto] *crafty, miſchievous, wicked, raſcally.*

Scelta, *s. f.* [elezióne] *a choice or election.*

Far ſcelta d'uno [ſtimárlo molto] *to value or eſteem one, to diſtinguiſh him from all the reſt.*

A ſua ſcelta [ſecóndo il ſuo guſto] *to one's mind or inclination.*

Eſſéndoſi ella d'un giovinétto bello, e leggiadro, a ſua ſcelta innamoráta, *ſhe falling in love with a handſome beautiful young man of her liking.*

Scelta [la parte più iquiſita e più eccelénte di che che ſi ſia] *the choice, the beſt, the flower.*

Scelto, *adj.* [da ſcégliere] *choſen, made choice of, pitched upon, elected.*

Scelto [migliére] *the beſt, the choice.*

Scelτúme, *s. m.* [la ſceita, che ſi fa delle coſe cattive ſeparáte dalle buóne] *dickings.*

Scemaménto, *s. m.* [lo ſcemáre] *a diminution, diminiſhing, leſſening, decreaſe, abatement.*

Scemánte, *adj. m.f.* [che ſcema] *diminiſhing, leſſening, decreaſing.*

Scemáae [ridúrre a meno, diminuíre] *to diminiſh, to leſſen, to impair, to abate.*

Scemáre, verb.neut. *to leſſen, to diminiſh, to decreaſe, to fall to decay.*

Scemar di riputazióne, *to fall or ſink in one's reputation.*

Scemár l'amóre, *to cool one's love.*

Scemáto, *adj. diminiſhed, leſſened.*

Scematóae, *s. m.* [che ſcema] *a diminiſher or abater, that diminiſhes or abates.*

Scemo, *adj.* [che manca in qualche parte della pienézza di prima] *diminiſhed, leſſened, not full, wanting.*

Miſúra ſcema, *not full meaſure.*

Luna ſcema, *the moon in its decreaſe.*

Quando io m'accórſi che 'l monte cra ſcemo, *when I perceived that the mountain was one.* Dante.

Poc'oltre véggio in ſulla rena, gente ſeder propínqua al luogo ſcemo, *a little farther I ſaw ſome people ſitting upon the ſand,*

faut, in the further moſt part of the place. Dante.

Diamánte non ſcemo, *a diamond that has not been cut.*

✻ Scemo [ſciócco, di poco ſenno] *fortiſh, filly, ſimple, fooliſh, foopiſh, dull.*

Credéte voi ch'abbia dello ſcemo, *do you take me four ſuch a fool.*

Egli ſente un poco dello ſcemo, *his brains are a little touched.*

Scemo, r. m. [ſcemaménto] *a diminution, diminiſhing, beſſening, decreaſe.*

Con tutto lo ſcemo de' morti, vale lo ſtajo del grano più di 30 ſoldi, *notwithſtanding that a great many people died, the corn was worth 30 pence a buſhel.*

Scempiággine, *s. f.* [balordággine] *fillineſs, fooliſhneſs, blockiſhneſs.*

Scempiáre [ſdoppiáre, contrário d' addoppiáre] *to ſingle, to make ſingle.*

† Scempiáre [ridúrre a chiarézza] *to explain, to explicate, expound, interpret, unfold, or open.*

✻ Scempiáre [fare ſcémpio, tormentáre] *to torment, to torture, to rack.*

Scempiatággine, *s. f.* [ſcempiággine] *fooliſhneſs, fillineſs, blockiſhneſs.*

Scempiáto, *adj.* [ſdoppiáto, fatto ſcémpio] *ſingle, not double.*

✻ Scempiato [ſciócco, ſcimunito] *fooliſh, filly, ſimple, dull, ſottiſh.*

Scempiézza, *s. f.* [balordággine] *ſottiſhneſs, fillineſs, blockiſhneſs, impertinence, a filly thing.*

Scémpio, *adj.* [contrário di doppio] *ſingle, ſimple.*

Prima era ſcémpio, e ora è fatto dóppio, *firſt he was ſingle, and now is become double.*

E colle dita della deſtra ſcémpie, trovái pur ſei le létture, *and, with the fingers of my right hand only, I found that there were ſix letters.* Dante.

Scémpio [ſcempiáto, di poco ſenno] *ſottiſh, fooliſh, filly, ſimple, dull.*

Uno ſcémpio, *s. m. a fot, a fool, a filly man, a ſimpleton, a blockhead.*

E non vorréi però parer un ſcémpio, *and therefore I would not look like a fool.*

Scémpio, *s. m.* [crudel tormento] *torment, rack, torture.*

Far ſcémpio, *to make a ſlaughter.*

Scena, r. f. [il paéſe, e luogo finto ſul palco da' cómici] *a ſtage or ſcene.*

Scena [parte d'un poéma drammático] *a ſcene.*

Scénnere [andáre in baſſo, calére] *to deſcend, to go, come, or ſtep down.*

Scénder di cavállo, *to alight.*

Scénder di carrózza, *to alight out of a coach.*

Come il viſo mi ſceſe in lor più baſſo, *as I happened to look down upon them.* Dante.

Scéndere [andáre a fecónda d'un fiume] *to go down a river.*

Scéndere [andáre] *to go.*

Scéndere [diſcéndere, venír per geneazióne] *to deſcend from one, to draw one's origin from.*

Egli ſcende d'una buona famíglia, *he comes of a good family.*

Scéndere [rinviliáre] *to grow cheap, to fall in its price.*

Scénico, *adj.* [di ſcena] *comical, of or belonging to a comedy, ſcenick or ſcenical.*

Scenografía, *s. f. ſcenography, the repreſentation of a body in a proſpective, with its ſhadows and dimenſions.*

Scenográfico, *adj. ſcenographical, or ſcenographick, belonging to ſcenography.*

Scenopégia, *s. f. ſcenopegia, the feaſt of tabernacles kept by the Jews.*

Scensa, *s. f.* [Aſcenſióne] *the Aſcenſion day.*

Scérnere [diſcérnere, diſtínguere] *to diſcern, to diſtinguiſh, to know diſtinctly, to ſee plain.*

Diſcérnere [ſcégliere, eléggere] *to chuſe, to pick out, to pitch upon, to elect.*

Scerniménto, *s. m.* [lo ſcérnere] *the diſcerning faculty, diſcretion, judgment.*

✻ Scerpáre [rómpere, quattáre, ſchiantáre] *to break, to break to pieces, to ruin, to deſtroy, to pluck on or away, to pull off.*

Scerpaiolóna, *s. f.* [ſorta d' uccéllo] *a kind of bird.*

Scerpellato, *adj.* } [epíteto d'occhio, che ábbia arrovecciáte le palpébre] *fray'd.*
Scerpellíno, *adj.* }

Occhio ſcerpellíno, *an eye, whoſe lower lid, being revers'd, leaves that part of the white altogether uncover'd.*

Scerpellóne, *s. m.* [errór ſolénne] *a great miſtake, or blunder.*

Scerre, *v.* ſcégliere.

Scervellato, *adj.* [eh'è privo di cervéllo] *whoſe brains have been daſhed out.*

E' quello incontanénta ſcervellato abbattè, *and he preſently knock'd him down.*

✻ Scervellato [dicervellato] *hare-brained or hair-brained, cock-brained, a raſh fool.*

Uno ſcervellato, *s. m. a hair-brained fool.*

Scesa, *s. f.* [china, via per la quale ſi cala da alto a baſſo] *the deſcent or ſteep ſide of a hill.*

Scéſa [catárro, che diſcénde dal capo nelle membra] *a defluxion or defluxion of humours.*

Prénder una coſa a ſceſa di teſta] mettere ogni forza, ſtúdio, o applicazióne, aſ oggétto di conſeguírne l'intento] *to be obſtinate, to be obſtinately reſolved, to be ſtiff or firm in a purpoſe, in order to obtain it.*

Scéttico, *adj.* [diceſi di quel filóſofo, che ſecóndo gl'inſegnaménti della ſua ſetta niénte afférma per vero, e di tutto dúbita] *ſceptical, ſceptick, belonging to the Sceptick, a ſect of philoſopher who doubted of every thing, and would admit of no determination.*

Scettro, r. m. [bacchétta reále, ſegno d'autorità, e domínio] *a ſcepter.*

✻ Scevraménto, *s. f.* [ſeparazióne] *a ſeparation, parting or partition.*

Scevráre, e per ſincope ſcevráre [ſcégliere, ſeparáre] *to ſeparate, to ſever, part, divide, or put aſunder.*

Cui Dio congiúnſe, uomo non gli ſcévri, *whom God has joined, no man ſhall part.*

✻ Scevráta, *s. f.* [ſeparazióne] *a ſeparation or parting.*

Scevratamènte, *adv.* [ſeparatamènte] *ſeparately, aſunder, ſeverally.*

Scevráto, *adj. ſeparated, ſevered, parted.*

Scévero, *adj.* [ſceváto] *ſeparated, ſevered, parted.*

Scévro, *adj.* [sincopa di ſcévero] *ſeparated, parted, ſevered.*

E Beatrice ch'era un poco ſcévra, *and Beatrix, who was a little diſtant.* Dante.

SCH.

Schégia, *s. f.* [quello che viéne ſpiccáto dal tagliáre, o lavoráre i legnámi] *a ſhiver, a ſplint or ſplinter of wood.*

† Schéggia [tronco di piánta] *the trunk, ſtump, or ſtem of a tree, a chip or ſhaving.*

Schéggia [ſottíle ſtriſcia di legnáme per uſo di far corbélli, paniéri, e áltri vaſi ſimili] *a lath, a thin piece of cleft wood.*

Schéggia [ſcóglio ſcheggiáto] *a ſteep rock.*

Chi ha de' ceppi può far delle ſchégge [dall' aſſái può trárſene il poco] *whoſoever has wood can make ſplinters.*

La ſchéggia ritráe dal ceppo [non tralignáre] *ſuch is the father, ſuch is the ſon.*

Schéggiale, *s. m.* [ſorta di cinto di cuójo con fibbia] *a leathern girdle.*

Scheggiáre [fare ſchégge] *to crack, to ſplit or ſhiver.*

Schéggiato, *adj. cracked, ſplitted, ſhivered.*

Schéccio, *s. m.* } [ſchéggia] *a*
Schecciône, *s. m.* } *ſplint, ſplinter chip or ſhaving.*

Giù t' acquátta dopo uno ſchéccio; ch' alcún ſchérmo t' aja, *hide yourſelf under ſome piece of wood, where you may find ſhelter yourſelf.* Dante.

Schecciόſo, *adj.* [che ha ſchégge] *braken, craggy, rough, ſteep.*

Schecciuóla, *s. f.* } [dim. di ſchéggia] *a ſplint*
Schecciúzza, *s. f.* } *or ſplinter.*

Schéletro, *s. m.* [carcáme, tutte l'oſſa d'un animál morto, tenúte inſiéme da' nervi, e ſcoſſe di carne] *a ſkeleton, careáſs, or anatomy.*

† Schéletro [perſóna molto magra] *a ſkeleton.*

Schencíre [andáre a ſchiáncio] *to go ſlanting or ſloping.*

✻ Schencíre [evitáre] *to ſhun, to eſchew, to avoid.*

Scherággio, *ex.* la chiéſa di San Piero Scherággio, *the church of St. Peter, Scheraggio.*

Scheráno, *s. m.* [di mal affáre, aſſaſſino] *a ruffian, a wicked or profligate fellow, an aſſaſſin, a villain.*

Scheranzia, *s. f.* [ſquinanzía] *a quinſey, a ſore throat.*

Schericáto, *adj.* [epíteto d' ignomínia, che diceſi a' preti] *that has been degraded of his dignity, ſpeaking of a prieſt.*

Prete tu toccherái di ſchericáto, *my reverend ſir, you ſhall be degraded one day or other.*

✻ Piánta ſchericáta, *a lopped plant.*

Schérma, *s. f.* [eſercízio dello ſchermíre] *fencing.*

Far di ſcherma, *to fence.*

Maeſtro di ſcherma, *a fencing-maſter.*

Pérder la ſcherma [perder la regola, e 'l modo dell' operáre] *to be at a loſs, or at one's wit's end.*

Queſto affáre m' ha fatto pérder la ſcherma, *that affair has put my brains upon the rack.*

Schermáglia, *s. f.* [zuffa] *a fight, a battle, or fray.*

✻ Schermáre, *v.* ſchermíre.

Schermidóre, ò Schermitóre, *s. m.* [chi fa di ſcherma] *a fencer, a ſword-player, a gladiator.*

Schermidóre [chi inſégna la ſcherma] *a fencing-maſter.*

Schermíre [giuocár di ſpada] *to fence.*

† Schermíre [ſchifáre, e riparár con arte il colpo che tira l'inimíco] *to parry, to keep off, to ward off.*

Schermírſi [difendérſi] *to defend or keep one's ſelf from.*

Schermitóre, *v.* ſchermidóre.

Schermo, *s. m.* [ripáro, difeſa] *a defence, protection, ſhelter, or ſupport.*

Altro ſchermo non trovo, che mi ſcampi, *I find no other way to ſave myſelf.*

Ese

Far ſchermo, *to defend or keep one's ſelf from, to reſiſt or withſtand.*

Schermúgio, *s. m.* [ſcaramúccia] *a ſkirmiſh.*

Schérna, *s. f.* [ſcherno] *mockery, laughter, abuſe, contempt.*

Far ſcherna, *to laugh at, to ridicule.*

Schernévole, *adj. m. f.* [da ſcherno] *contumelious, affrontive.*

Paróle ſchernévoli, *contumelious language.*

Schernevolménte, *adv.* [con iſcherno] *diſdainfully, reproachfully.*

* Schérnia, *v.* ſcherna.

* Schernióne, *s. m.* [che ſchernísce] *a ſcoffer or ſcorner.*

Schernimento, *s. m.* [ſcherno] *mockery, raillery, jeſt, banter.*

Scheanire [far ſcherno a diletto diſpregiáre alla ſcopérta] *to laugh at, to ridicule, mock, ſcoff, to deride, jeer, or banter.*

Schernire [non curáre] *to ſcorn or make nothing of, to laugh at, not to care for.*

Schernito, *adj. laugh'd at, ridiculed, derided, ſcaffed.*

Far reſtar ſchernito, *to make a fool of one.*

Schernitóre, *s. m.* [che ſchernísce] *a ſcoffer, a ſcorner, a jeerer, a banterer.*

Schernitrice, *s. f.* [ſémmina che ſchernísce] *a mocker, a ſcoffer, a jeering woman.*

Scherno, *s. m.* [beffa] *mockery, raillery, banter, contumely, affront, reproach, rebuke, contempt.*

Avére a ſcherno [non curáre] *to ſcorn, to laugh at, not to value or care for.*

Préndere a ſcherno, *to laugh at, to ridicule, to ſcorn.*

Schezuóla, *s. f.* [ſpézie d'erba d'orto] *skirret or ſkirwort.*

Schezzaménto, *s. m.* [ſcherzo] *a jeer, jeſt, joke, or banter.*

Schezzánte, *adj. m. f.* [che ſcherza] *joking, jeſting, bantering.*

Scherzáre [burláre] *to play, to toy, to wag.*

Scherza ſempre come un fonciúllo, *he is always playing like a child.*

Scherzáre [non far da ſenno] *to jeer, to banter, to jeſt, to be in jeſt.*

Schezzévole, *adj.* [buriévole] *facetious, pleaſant, merry, jocoſe.*

Schezzevolménte, *adv.* [da ſcherzo] *facetiouſly, pleaſantly, merrily, in a pleaſant or jocoſe manner, in jeſt.*

Scherzo, *s. m.* [traſtúllo, bája] *play, ſport, wantonneſs, toying, pleaſant jeſts.*

Da ſcherzo, *adv. in jeſt.*

Scherzosaménte, *adv.* [per iſcherzo] *jeſtingly, merrily, facetiouſly, pleaſantly.*

Schezzóso, *adj.* [che ſcherza] *jocoſe, merry, pleaſant, javial, facetious.*

Schiáccia, *s. f.* [ordígno per pigliáre gli animáli, ed è una piétra o ſimile ſoſtenúta da cesti ſuſcellétti poſti in bilico, tra i quali ſi mette il cibo, eſſendo tócchi, ſcoccano, e la pietra cade, e ſchiáccia chi vi è ſotto] *a trap.*

Rimanére alla ſchiáccia [eſſer colto nell' inſidie] *to be catched in the trap.*

Schiáccia [ſtruménto che ſervo in vece di gamba a coldro che l'hanno manca, o ſtroppiáta] *a wooden leg.*

Schiacciaménto, *s. m.* [lo ſchiacciáre] *a ſquaſhing, cruſhing, or bruiſing.*

Schiacciáre [rómpere, infrángere, propriaménte di coſe che hanno guſcio,] *to ſquaſh, to cruſh in pieces, to bruiſe.*

Schiacciáre noci, *to crack nuts.*

Schiacciáre con ſferza, *to whip, to laſh with a whip.* Dante.

* Schiacciáre [rintuzzáre] *to reſiſt, to make reſiſtance, to withſtand.*

* Schiacciáre lo ſtímolo della coſcién-za, *to be hardened at the ſting of one's conſcience.*

Schiacciáta, *s. f.* [focáccia] *a cake, a bun.*

Schiacciáto, *adj. ſquaſhed, cruſhed in pieces, bruiſed.*

Schiacciáto [piátto, come ſe foſſe ſchiacciáto] *flat.*

Naſo ſchiacciáto, *a flat noſe.*

Schiacciatúra, *s. f.* [ſchiacciaménto] *a bruiſe or contuſion.*

Schiaffeggiáre [dare ſchiáffi] *to box, to cuff.*

Schiáffo, *s. m.* [colpo dato nel viſo con mano apérta] *a box, a cuff, or blow on the ear.*

Schiamazzáre [quel gridar delle gallíne quando hanno fatto l'uóvo] *to caw, as a hen does when ſhe has laid an egg.*

La gallína che ſchiamázza è quella che ha fatto l'uovo [ſi dice di chi per ingerirſi troppo, ſi ſcuópre colpévole] *a man, that is too earneſt in juſtifying himſelf of a crime, is very often guilty of it.*

† Schiamazzáre [fare ſtrépito, gridáre] *to make a noiſe, to bawl, to clamour, to ſcold.*

Schiamazzáso, *s. m.* } [romóre, ſtré-
Schiamázzo, *s. m.* } pito, fracáſſo] *noiſe.*

Schiomázzo [quel tordo che ſi tien nell' uccelláre in gábbia, e ſi fa gridáre, acciocchè quei che ſon nell'ária ſi cálino a quella voce] *a bird in a cage, by which meant the bird-catchers, by making it ſqueak, catch the other birds.*

Schiancián, *s. f.* [la línea diagonále del quadrilátero] *the diagonal line of a quadrilateral figure.*

Schiáncio, *adj.* [che partécipa del lungo e del largo] *oblique, ſloping, thwart, wry.*

Sguardo di ſchiáncio, *a wry look.*

A ſchiáncio, *adv. bias, ſlanting, ſloping or ſlopingly, aſlope, a croſs, overthwart.*

Schiantáre [romper con violéoza, féndere, ed è próprio degli álberi e de' panni] *to cleave, to cut aſunder, to rend, to tear.*

Schiontáre un ramo d' on álbero, *to pluck up a branch of a tree.*

Il cuor mi ſchiánti ricordándomi ciò, *you ſtrike me to the very heart, when you put me in mind of that.*

Ho una toſſe che mi fa ſchiantár le budélla, *I have ſuch a cough that I am ready to burſt with it.*

Schiantáre [cógliere] *to gather, to reap.*

Ahi morta tia, come a ſchiantár ſe' preſta il frutto di molti anni in ſi poche ore, *ah, cruel death, why do you come ſo ſoon, to reap in few hours the fruit of ſo many years.* Petr.

Schiantáto, *adj. cleaved, cut aſunder, rent, torn.*

Schiánto, *s. m.* [apertúra, feſſúra, rottura] *a cut, cleaving, or cleft.*

* Schiánto [torménto, paſſióne] *torment, grief, fret, anguiſh.*

Schianza, *s. f.* [quella pelle, che ſi ſecca ſopra la carne ulcerára] *a ſcarf or ſcab of a wound, an ulcer.*

Schiappáre [ſchiantáre in iſchégge] *to cleave, ſlit, ſplit, or rent.*

Egli è ſi graſſo che ſchiáppa, *he is ſo fat that he is ready to burſt.*

Schiarire [far chiáro] *to clear.*

* Schiarare [manifeſtáre, dichiaráre, *to clear, to make out or plain, to explain, to unfold, to reſolve.*

Schiaráre [divenir chiáro] *to clear, to clear up or grow clear.*

Il tempo ſi ſchiára, *the weather begins to clear up.*

Schiarándo il giorno, o allo ſchiarár del giórno, *by the break of day.*

Schiaráre [uſcir di dúbbio] *to be cleared of a doubt or queſtion.*

Schiaráto, *adj. cleared, v.* ſchiaráre.

Schiaratóre, *s. m.* [che ſchiára] *he that enlightens or clears up, an expounder.*

Schiaratrice, *s. f.* [quella che ſchiára] *ſhe that enlightens.*

Schiaréa, *s. f.* [ſálvia ſalvática] *wild ſage.*

Schiarire [farſi chiáro] *to clear, to clear up, to grow clear.*

In ſullo ſchiarir del giorno, *by the break of day.*

† Schiarire [apparire] *to appear.*

Poſcia tra eſſe un lume ſi ſchiarì, *afterwards there appeared a light amongſt them.* Dante.

† Schiarire [diradáre] *to make thin, grow thin.*

Il Re Carlo veggéndo ſchiarire, e aprir la ſchiéra degli Spagnuóli, *King Charles, ſeeing that the ſquadron of the Spaniards grew thin and was vouſed.*

Schiatta, *s. f.* [ſtirpe, progénie] *race, family, ſtock, generation, iſſue.*

Schiátta [ſurta, génere] *race, ſort, kind.*

Schiattire [ſquittire] *to yelp, bark, or whilk.*

Schiattire [gridáre] *to ſqueak.*

Schiattóne, *s. m.* Schiattóna, *s. f.* [giovane rigogliófo e atticciáto] *a luſty young man, or girl.*

Schiava, *s. f.* [femm. di ſchiávo] *a woman ſlave.*

Schiaváre } [ſconficcáre]
Schiavellare } *to unnack, to break open a lock, to unnail.*

Schiaváre una porta, *to break open a door.*

Schiavaccio, *s. m.* pegg. [di ſchiávo] *a vile ſlave.*

Schiavésco, *adj.* [di ſchiávo] *of or belonging to a ſlave.*

Schiavétto, *s. m.* [dim. di ſchiávo] *a young ſlave.*

Schiavina, *s. f.* [veſta lunga di panno groſſo, propriaménte da ſchiávi] *a ſlave's garment or frock, alſo a long robe which pilgrims wear.*

Schiavina [copérta da letto dello ſteſſo panno] *a coarſe ſort of blanket.*

Schiavitù, Schiavitúdine, *s. f.* [ſervitù] *ſlavery.*

Schiávo *s. m.* [quegli, ch' è in intéra podeſtà altrúi, avendo perdúta la libertà] *a ſlave.*

Schiavo, *adj.* [obbligáto] *obliged.*

Io vóglio éſſere ſchiávo in vita mia a queſta donna, per queſta novella, *as long as I live I ſhall be oblig'd to this woman for that news.*

Schiavo [di Schiavonía] *Slavonian, of Slavony.*

Venti ſchiavi, *ſouth weſt winds.*

Schiazzamáglia, *s. f.* [gente vile, e abbiétta] *rabble, mob, raſcally people.*

Schicchcheráre [imbrattár fogli ſcrivéndo o diſegnándo] *to dawb with ink, to daub or foul.*

Schicchcheráto, *adj. dawbed, foul, full of ink.*

Schidióne, ò Schidiône, *s. m.* [ſpiede] *a ſpit.*

Schieggia, *v.* ſchéggia.

Schienanaía, *s. f.* [squinanoía] *a quinſey.*

Schiéna, *s. f.* [la parte deretáno, dalle ſpalle alla cintúra] *the back.*

✻ La ſchiéna d'un monte, *the ridge of a hill.*

✻ La ſchiéno de' morſini liti, *the ſea.*

✻ Schiéno [lo porte ſuperióre di qualche coſa] *the top.*

Per ſchiéno, *adv. ſide-ways.*

A ſchiéno d'áſino, *ſharp, raiſed.*

Schienále, *s. m.* [ſchiéno] *the back.*

Schiencióe [ſconſáre] *to avoid, to ſhun, to parry or eſchew.*

Schienélla, *s. f.* [malóre, che viene nelle gambe dinánzi al cavállo, tra 'l ginócchio, e la giuntúra del piè] *a kind of ſore which comes upon the fore legs of a horſe.*

Schienúto, *adj.* [che ha buona ſchiéna] *ſtrong or broad back'd.*

Schiéra, *s. f.* [número di ſoldáti in ordinánza] *an army, a battalia or battle-array.*

Schiéra [ogni ordináta moltitúdine] *a band, ſet company, or gang.*

Una ſchiéra d'uccélli, *a flight or company of birds.*

Far ſchiéra, *to ſet in array.*

✻ Schiéro [filáre] *a row.*

Uno ſchiéra d'álberi, *a row of trees.*

A ſchiéra, *adv.* [in compagnía, in truppo] *by bands or companies.*

A ſchiéro, a ſchiéro [od una ſchiéra per volta] *by bands.*

Schieráor [méttere in iſchiéra] *to ſet the battle in array, to draw up an army in battalia.*

Schierárſi [métterſi in iſchiéra] *to range one's ſelf in array.*

Schieráto, *adj. ranged, ſet, drawn, in battalia.*

Schiettaménte, *adv.* [con iſchiettézza] *uprightly, ſincerely, honeſtly, candidly.*

Schiettéza, *s. f.* [ſincerità] *uprightneſs, ſincerity, integrity, honeſty, candour, frankneſs, openneſs.*

Schiétto, *adj.* [ſincéro] *candid, ſincere, frank, free, open, upright, plain-dealing.*

✻ Schiétto [puro, non miſchiáto] *pure, mere, unmixed.*

Vino ſchiétto, *pure unmixed wine.*

✻ Schiétto [pulito] *pure, clean, neat, fair.*

✻ Uomo ſchiétto [di mémbra leggiádre, e agili] *a comely handſome man.*

✻ Abito ſchiétto [ſenza ornaménto] *a plain ſuit of cloaths.*

Schifa 'l poco [a modo di agziúnto, díceſi di perſóna, che ortatamènte fáccia la modéſta, e la contegnóſa] *a ſhy man in things of nothing, a ſir politick won'd be.*

Schifaménte, *adv.* [con iſchifézza] *filthily, ſordidly, dirtily, niggardly.*

Schifaménto, *s. m.* } [lo ſchifáre]
✻ Schifánza, *s. f.* } *a ſhunning, avoiding, eſchewing.*

Schifométo [diſprégio, vilipéndio] *diſdain, ſcorn, contempt.*

Schifáre [ſchiváre] *to ſhun, to avoid or eſchew.*

Schifáre un colpo, *to parry a blow.*

Ogni uomo deve ſchifáre la mala compagnía, *every body ought to ſhun bad company.*

† Schifáre [diſpregiáre] *to diſdain, to ſcorn, to deſpiſe.*

† Schifáre [avére a ſchifo, o a ſtómaco] *to loath, to abhor, to deteſt.*

† Schifáre [ricuſare] *to refuſe, to deny.*

Schifétto, *s. m.* [pícciolo ſchifo] *a ſmall skiff, a kind of ſhip's boat.*

Schifévole, *adj.* [che ſchifa] *loathſome, diſtaſteful, unpleaſant, naucſeous.*

Schifézza, *s. f.* [loidézza, ſporcízia] *naſtineſs, filthineſs, a naſty thing.*

Avére ſchifézza [ſchifáre] *to loath, to abhor or deteſt.*

Egli avéa tcie, e non volée bere per iſchifézza di lui, *he was dry and would not drink, becauſe he put him out of conceit.*

Schifézza [ſquifirézzo di guſto] *dantineſs, ſqueamiſhneſs.*

Schifiltà, Schifiltáde, Schifiltáte, *s. f.* [modéſtia] *modeſty.*

Schifiltà [ritrosía, ripugnánza] *ſkyneſs, coyneſs, finicalneſs.*

Schifilta [ſchifezza] *filthineſs, naſtineſs, a naſty thing.*

Schifiltóſo, *adj.* [ſchivo, ritróſo] *ſky, coy, finical.*

Schifo, *adj.* [ſporco, lordo] *naſty, filthy, loathſome, nanſeous.*

† Schifo [ritróſo, ſofidióſo] *ſky, coy, finical, diſdainful, ſcornful.*

Egli è molto ſchifo di partire, *he is loath to go.*

Mi fa ſchifo il vedérlo, *it makes me ſick to ſee him.*

Non ſolaménte nnn l'ama, ma ſe ne moſtra ſchifo, *he does not only love her, but he ſeems to hate her.*

✻ Schifo [guardíngo, ritiráto] *reſerved, cloſe, wary, ſky, cautious.*

Vcnire a ſchifo, avére a ſchifo [avére a nójo] *to loath, to hate, to abhor or deteſt.*

Avére a ſchifo [ſchivare] *to ſhun, to eſchew or avoid.*

Schifo, *s. m.* [paliſcálmo] *a skiff, a kind of ſhip's boat.*

Schifo [ſtroménto di mucolóre] *a plaiſterer's trough, tray, or hod.*

Schifosaménte, *adv.* [con iſchifézza] *naſtily, filthily.*

Schifóſo, *adj.* [ſporco] *naſty, filthy, loathſome, nanſeous.*

Schinahafa, *s. f.* [ſquinánoia] *the ſquinſey.*

Schimaéscio, *adj.* [torto] *wry, croſs, a croſs-wiſe, overthwart, awry, askew, ſloping or aſlope.*

Andáre a ſchimbéſcio, *to walk awry, to go here and there.*

Schinchimúraa, *s. f.* [voce finta per hája, e per indúr maravíglia dal Bocc. Nov. 79.] *a word invented by Boccace, ſignifying ſome monſtrous beaſt.*

Schiniéra, *s. f.* Schiniére, *s. m.* [arnése che 'ſtríngne le gambe de' cavalliéri] *greaves, an armour for the legs.*

Schioóare [ſconficcáre, caváre il chiódo confitto] *to unnail.*

Io ho sì ben legáto a nodo a nodo, nella mia mente cio, che detto avére, ch'a pena una paróla non ne ſchiódo, *I have ſo well printed in my memory every individual word of what you have ſaid, that I ſhall not forget a ſyllabe on't.*

Schioppo, *s. m.* [archibúſo, ſcóppio] *a muſquet, a ſort of gun.*

Schippíre [ſcappáre] *to eſcape, to get away, to make one's eſcape.*

Schippíto, *adj. eſcaped, loſt.*

Schisa, *ex.* per iſchiſa, in iſchiſco, *adv.* [a ſchiáncio] *croſs, a croſs, croſs-wiſe.*

Schisáre [término aritmético, dimoſtráre il número rotto, in altro quantità di número minóre] *to find the broken number in arithmetick.*

✻ Schiſáre [ſchifáre] *to avoid, to ſhun, to eſchew.*

Schiso, *s. m.* [l'atto dello ſchiſáre, término aritmético] *the finding the broken number in arithmetick.*

Schivare [ſcanſáre, ſfuggire] *to eſchew, to ſhun or avoid.*

Schiváto, *adj. eſchewed, ſhunned or avoided.*

Schiúdere [aprire] *to open or ſet open.*

Schiúderſi [fuggire] *to get out or away, to run out or away.*

✻ Schiúdere [eſclúdere] *to exclude, debar, ſhut out or keep from.*

Schiuma, *s. f.* [quello ſuperfluità, che nelle coſe líquide viéne a gallo] *froath, froam, ſcum.*

✻ Tra le Tirréne e l'Adriáne ſchiúme, *between the Tirrenian and the Adriatick ſtas.*

✻ Le ſchiúme dello coſciénza [cioè le mácchie] *the ſpots of one's conſcience.*

✻ Schiúma [téccia] *dregs.*

La ſchiúma del pópolo, *the dregs of the people, the riff-raff of the people, the vaſcality, the mob.*

Egli è la ſchiúma de' riboldi, *he is a hang-dog, a newgate-bird.*

Io ſono la ſchiúma de' ſciaguráti, *I am the moſt miſerable in the world.*

Venir la ſchiúma alla bocca [adirárſi] *to foam and froth, to be in a great paſſion.*

Schiumáre [leváre, e tor via la ſchiúma] *to ſkim.*

Schiumáre [fare o generáre ſchiúma] *to froth or foam.*

Schiumáto, *adj. ſkimmed.*

Schiumóſo, *adj.* [pieo di ſchiúma] *frothy, foaming.*

Schivo, *adj.* [ritróſo, guardíngo] *ſky, cloſe, wary, reſerved, cautious, modeſt.*

✻ Schivo [nojóſo] *tedious, wearieſome, tireſome.*

✻ Vita ſchiva, *a tireſome life.*

✻ Peoſiéri ſchivi, *melancholy thoughts.*

Schiuso, *adj.* [da ſchiúdere] *open.*

Villa ſchiúſa [non fortificáta] *an open town.*

Schiúſo [eſclúſo] *excluded, debarred, ſhut out, or kept from.*

Schiazáre [ſoltar fuóra, próprio de' liquóri, quando ſcaturiſcono per piccoli zampílli con ímpeto] *to guſh or ſpout out, to ſquirt, to ſplaſh.*

I ſuoi occhi infiammáti di lúcido roſézza, parévo che dello teſta ſchizáſſ gli voléſſero, *his eyes, red like fire, ſeem'd ready to come of his head.*

Schizzáre [término di pittúra, diſegnáre alla groſſa] *to ſketch, to make the firſt draught.*

Schizatóio, *s. m.* [ſtruménto per lo più di ſtagno, o d'ottóne, col quale ſi ſchizza liquóre per diverſe operazióni] *a ſyringe.*

Schizzinóſo, *adj.* [ritróſo, ſolvático] *ſky, diſdainful, ſcornful.*

Schizzo, *s. m.* [mácchia d' acqua o di fango che viéne dallo ſchizzáre] *the dirt or water one is ſplaſhed or daſhed with.*

Schizzo [minima particélla] *a little bit.*

Schizzo [diſégno ſenza ómbre, e non terminato] *a ſketch, a rude draught, the firſt draught.*

S C I.

Sciabóroo, *s. m.* [ſciócco, zótico] *a dunce, a blockhead, a loggerhead, an ankward fellow.*

Sciacquáre [riſciacquáre] *to waſh, to rinſe.*

Sciaguttáre [diguazzáre, i liquóri ne' veſi non interaménte pieni] *to ſhake, jog, toſs, or jolt.*

Sciagúra, ò Sciaúra, *s. f.* [malavventúra diſavventúra] *a misfortune, miſchance, ill fortune, diſaſter, miſchief.*

Scia-

SCIAGURÁNZA, o SCIAURÁNZA, *s. f.* } [malvagità]
SCIOGURATÁGGINE, o SCIOURATÁGGINE, *s. f.* } *wickedness*.

SCIAGURATAMÉNTE, o SCIAURATAMÉNTE, *adv.* [malvagiamente] *wickedly, maliciously*.

SCIAGURATAMÉNTE [disventuratamente] *unhappily, unluckily, unfortunately, wretchedly, miserably*.

SCIAGURATÉLLO, o SCIAURATÉLLO, *adj.* [dim. di sciaguráto] *poor, miserable, wretched*.

SCIAGURÁTO, o SCIAURÁTO, *adj.* [infelice, sciaziáto] *unhappy, unfortunate, unlucky, poor, miserable, wretched*.

✻ Sciaguráto [vile, abbiétto, dappóco] *vile, wretched, pitiful, sorry*.

✻ Sciaguráto [scellcráto] *wicked, flagitious, villainous*.

SCIALACQUAMÉNTO, *s. m.* [lo scialacquáre] *profuseness, profusion, lavishness, prodigality*.

✻ Scialacquamento della língua [il troppo parláre] *licentiousness of speech*.

SCIALACQUÁNTE, *adj. m. f.* [che scialácqua] *profuse, lavish, prodigal*.

SCIOLACQUÁRE [prodigalizzáre, spendere profusamente] *to consume, to lavish, waste, or squander away, to be prodigal or lavish of*.

SCIALACQUATAMÉNTE, *adv.* [con iscialácquo] *profusely, lavishly, prodigally*.

✻ Parláre scialacquatoménte, *to talk licentiously*.

SCIALACQUÁTO, *adj. consumed, lavished, squandered away, wasted, prodigally spent*.

✻ Scialacquáto [difordináto nel procédere, e nel tratláre] *dissolute, riotous, licentious, lewd, loose*.

SCIOLACQUATÓRE, *s. m.* [che scialácqua, difordináto nello spéndere] *a prodigal, profuse, lavish, or wasteful man, a spend-thrift*.

SCIOLACQUATRÍCE, *s. f.* [femmina che scialácqua] *a prodigal, profuse, lavish woman, a spend-thrift*.

✻ SCIALACQUÍO, *s. m.* } [lo scialácquo, *s. m.* } lacquáre] *prodigality, profuseness, lavishness, wastefulness*.

SCIALAMÉNTO, *s. m.* [lo scialáre] *an exaltation*.

SCIALÁRE [sfogáre] *to exhale, to cast forth, to evaporate*.

Scialáre il dolóre, *to vent one's grief*.

† Scialársi [ricreársi] *to recreate, divert, or refresh one's self, to unbend one's spirits*.

SCIALÁTO, *adj. exhaled, evaporated, recreated*.

SCIOLOÁRE [intonicáre di bianco] *to plaister, to white wash*.

SCIALOÁTO, *adj.* [intonicáto] *plaistered, white-washed*.

SCIOLOO, *adj.* [scialbáto] *plaistered, white-washed*.

† Scialbo [pállido] *pale, bleak, wan, fallow*.

SCIALÍVA, *s. f.* [salíva] *spittle*.

SCIÁLO, *s. m.* [lo scioláre] *an exhalation, venting, recreation, refreshment*.

SCIAMMANÁTO, *adj.* [scompósto negli ábiti, e nella persóna] *shabby, beggarly, awkward*.

Uno sciammanáto, *s. m. a shabby fellow*.

Una sciammonáta, *s. f. a shabby wench*.

SCIÁME, o SCIÁMO, *s. m.* [quantità di pécchie che abitano insiéme] *a swarm*.

† Sciáme [moltitúdine, pópolo] *a crowd or multitude of people*.

SCIÁMITO, *s. m.* [spézie di droppo di varie sorte e colóri] *calamanco*.

Sciámito [fiore di colór rosso scuro fatto in forma di pino] *amaranth, or flower gentle*.

SCIÁMO, *s. m.* [sciáme] *a swarm*.

SCIAMPIÁRE [sténdere] *to enlarge or extend, to widen, to make wider*.

Sciampiáre [ampliáre, allargáre] *to ampliate, to encrease, to augment, to enlarge*.

SCIANCÁTO, *adj.* [che ha rotto e guasto l' anca] *hipped, hip-shot, whose hip or haunch is out of joint*.

Sciancáto [zoppo] *lame*.

SCIAOÁPPA, *s. f.* [radice medicinále d'erba, che viene dall' Indie occidentáli] *jalop, a black West-Indian root, purging watery humours*.

SCIOAPELLÁRE [tirársi giù colle dita le palpebre di sotto degli occhi] *to stare*.

SCIARPELLÁTO, *adj. blear-eyed, whose eyes lower lid, being reversed, leaves that part of the white altogether uncovered*.

SCIARPELLÍNO, *adj.* [che ha le palpébre arroveciáte] *who has the lower lid of his eyes uncovered*.

✻ SCIARRA, *s. f.* [rissa, contésa] *a quarrel, dispute, contention, difference, strife, variance, wrangling*.

Fare sciarra con uno, *to pick a quarrel with one*.

✻ SCIARRAMÉNTO, *s. m.* [disfátto] *a defeat, overthrow, slaughter, ruin, destruction*.

✻ SCIARRÁRE [sbaragliáre, méttere in rotta] *to rout, to defeat, to ruin, to destroy*.

Sciárre un esército, *to rout or defeat an army*.

Sciarráre un' armáta, *to disperse a fleet*.

Tutto il suo navilio sciarrò in più parti, *his ship was dashed to pieces*.

SCIARRÁTO, *adj. routed, defeated, destroy'd, dispersed*.

SCIARRÁTO [schioppáto] *burst, bowelled, open*.

SCIÁTICA, *s. f.* [male cagionáto da umóre termináto verso l'ósso scio] *sciatica, the hip-gout*.

SCIÁTICO, *adj.* [di sciática] *troubled with the sciatica*.

Passióne sciática, *the sciatica, or hip-gout*.

Vene sciátiche, *crural veins*.

SCIÁTICO, *s. m.* [infermo di sciático] *troubled or afflicted with the sciatica*.

SCIÁTTO, *adj.* [sciammanáto] *undressed, careless*.

Sciátto [chi usa negli atti e nelle paróle troppo negligénza] *languishing, slow*.

SCIAÚRA, SCIAURÁTO, *v.* sciagúra, *and all its derivatives*.

SCIÁBILE, *adj. m.* [che si può sapére] *that can be known*.

SCIÉNTE, *adj. m. f.* [scientífico, sapiénte] *learned*.

Uomo sciente, *a learned man, a good scholar*.

SCIENTEMÉNTE, *adv.* [con sapúto] *wittingly, knowingly*.

Non l'ho fatto scienteménte, *I did not do it wittingly, or on purpose*.

SCIENTIFICAMÉNTE, *adv.* [con modo scientífico] *scientifically, learnedly*.

SCIENTÍFICO, *adj.* [scienziáto] *scientifical, scientifick, learned*.

SCIÉNZIA, SCIÉNZO, *s. f.* [notízia certa di che che si fia, dependénte da vera cognizióne de' suoi princípi] *a science, knowledge which is founded upon clear, certain, and self-evident principles*.

Sciénzia [ogni sorta di dottrina, e letteratúra] *knowledge, learning*.

SCIENZIÁTO, *adj.* [che ha sciénzia] *scientifick, learned, scientifical*.

Persóne scienziáte, *learned people*.

SCIENZUÓLO, *s. f.* [dim. di sciénzia] *a little knowledge, smatch or smattering of learning*.

✻ SCIFICÁRE [pronosticáre] *to prognosticate, presage, foretel, conjecture*.

SCIFICÁTO, *adj. prognosticated, foretold, conjectured*.

SCIGNERE [sciórre] legámi, che cíngono] *to untie, loose, or undo*.

Scinderli, *to undo one's cloaths, to undress one's self*.

SCIORIGNÁTA, *s. f.* [colpo di tágliо] *a cut or gash*.

SCILINGUÁGNOLO, *s. m.* [filétto nervóso attaccáto sotto lo lingua, che impedísce il parláre] *the string or thread under the tongue, which ties and binders one from speaking*.

† Rotto lo scilinguágnolo cominciò a dire, *having broken the silence, began to say*.

SCILINGUÁRE [balbettáre] *to lisp, flutter, or stammer*.

SCILINGUÁTO, *adj. lisping, fluttering, or stammering*.

Uno scilinguáto, *s. m.* UNA SCILINGUÁTA, *s. f. a lisping man or woman*.

In tutto 'l tempo della sua vita è stato scilinguáto, *he lisped all his life-time*.

SCILÍVA, *s. f.* [salíva] *spittle*.

SCILLA, *s. f.* [squilla, cípollo] *an onion, squills*.

SCILLÍTICO, *adj.* [squillítico] *wherein onions are infused*.

Acéto scillítico, *vinegar of squills*.

SCILÓCCA, *s. m.* [nome di vento tra levánte e mezzodì] *a south-east wind*.

SCILÓMA, *s. m. f.* [dicería lunga] *a long tedious discourse*.

Finísci ormái quel tuo scilóma, *prithee make an end of your chattering*.

Che bisógnon tante scilómo, *what signifies to make so many words*.

SCILOPPÁRE [dare scilóppi] *to give a syrup*.

✻ SCILOPPÁRE [insingáre] *to flatter, to coax, to stroke, to wheedle, to cajole*.

Io lo scilupperò colle speránze, *I'll feed him with hopes*.

Però il venne co' baci scilopándo, *therefore she began to caress him and kiss him*.

SCILOPPÁTO, *adj. fed with syrups, flattered, coaxed, wheedled*.

SCILÓPPO, *s. m.* [sciróppo] *a syrup*.

SCÍMIA, *s. f.* [bertúccia] *an ape*.

Dir l' orazióne dello scímio [borbottár bestemmiándo, senza esser intéso] *to grumble, to curse and swear between one's teeth*.

SCIMIÁTICO, *adj.* [che tien di scímio] *like an ape, apish*.

SCIMIÓTTO, *s. m.* [dim. di scímio] *a young ape*.

SCIMITÁRRA, *s. f.* [spada corta con tágliо, e cóstola o guisa di coltéllo, ma rivólta le punte verso la cóstola] *a scimitar*.

SCIMMIÓNE, *s. m.* [scímia grande] *a large ape*.

Uno scimmióne [uno sciocco] *a fool, a blockead, a dunce*.

SCIMUNITÁGGINE, *s. f.* [balordággine] *foolishness, foppery, dullness, stupidity, blockishness*.

SCIMUNITOMÉNTE, *adv. foolishly, simply, sillily*.

SCIMUNITÉLLO, *adj.* [dim. di scimúnito] *foolish, silly, simple*.

Uno scimunitéllo, *s. m. a fool, a simpleton, a dunce*.

SCIMUNÍTO, *adj.* [sciócco, scemo] *foolish, silly, simple, foolish, foppish, dull*.

Scimunita ch' io sono, m' ero dimenticá-

Digitized by Google

ticsto il più bello, *what a fool am I, I had almost forgot the best.*

Scindere [separáre] *to part, to cut asunder, to separate, to divide, to share.*

Scindere di carne, *to fall in flesh, to grow lean.*

Che da ogni creáta vista è scisso, *who is deprived of the sight of creatures.* Dante.

Scindere [sciórre] *to unite, to loose, to unlace.*

✱ Scinderſi [sbrigárſi] *to get clear, or get out, to disintangle or disintricate, to rid of or from, to disengage.*

Tre volte il cavalièr la donna strinse collo robúste bráccia, ed altrettánte da quei nodi tenáci sila ſi scinse, *three times the cavalier took hold of her with his strong arms, and every time she disengag'd herself.* Tasso.

Scintílla, *s. f.* [favílla] *a spark of fire.*

Ma tu più che mai dura, scintílla di pietà non senti ancóra, *but you, more cruel than ever, have not the least pity on me.* Past. fid.

Scintillaménto, *s. m.* [lo scintillare] *sparkling.*

Scintillánte, *adj. m. f.* [che scintílla] *sparkling, bright.*

Scintilláre [sfavilláre] *to sparkle.*

Scintillazióne, *s. f.* [splendóre] *sparkling, splendor, light.*

Scintillétta, *s. f.* [dim. di scintílla] *a little spark.*

Scinto, *adj.* [senza cintúra, sbbiáto] *undressed, untied, loose, in a deshabille or home dress.*

Ella era tutta scinta, *she was in her deshabille.*

Sciocchéccio, *adj.* [sciocchéne] *foolish, silly, sottish, simple.*

Uno sciocchéccio, *s. m. a great simpleton, fool, or sot, a dunce or blockhead.*

✱ Sciocchaménte, *adv. foolishly, simply, sillily, idly.*

Sciocchezzáre [far sciocchezze, vanneggiáre] *to act foolishly, to do foolish things, to dote, to rave, to talk idly.*

Sciocchezzéllo, *adj.* [dim. di sciócchio] *silly, simple, sottish, foolish.*

Uno sciocchezzéllo, *s. m.* una sciocchezzílla, *s. f. a silly man or woman, a simpleton.*

Sciocchezza, *s. f.* [sciocchézza] *folly, a silly thing, impertinence, sillineſs.*

Sciocchézza, *s. f.* [stoltízia, pazzía] *foolishneſs, sillineſs, a silly thing, impertinence.*

Sciócco, *adj.* [scipíto, senza sapére, *sottish, silly, simple, foolish.*

Sciocconáccio, *adj.* [più che sciócco] *very sottish, foolish, simple, silly.*

Uno sciocconáccio, *s. m.* una sciocconáccia, *s. f. a great silly man or woman, a great fool or simpleton, a blockhead.*

Sciocconе, *s. m. f.* [più che sciócco] *a great fool, a dunce, simpleton, or blockhead.*

Sciógliere, *v.* sciórre.

Sciogliménto, *s. m.* [licenziólo sommoviménto] *a tumult, sedition, commotion, insurrection, uproar.*

† Scioglimento [distemperaménto, liquefazióne] *a diſſolution or melting.*

Sciólto, *adj.* [da sciórre] *untied, v.* sciorre.

† Sciólto [libero] *free, independent.*

Sciólto di membra [ágile, destro] *agile, eaſie, nimble, active, eaſy, ſwift.*

Libro sciólto, *a book in ſheets.*

Versi sciólti, *blank verſes.*

A briglia sciólta, *to a full ſpeed.*

Córrere a briglia sciólta, *to run to a full ſpeed.*

Sciolvére, *s. m.* [colazióne] *a breakfaſt.*

Scionáta, *s. f.* [túrbine] *a whirlwind, ſtorm, or tempeſt.*

Sciopperáre [far pérder tempo] *to take one from his work.*

Sciopperárſi [levárſi dall' ópera] *to leave off one's work.*

Sciopperáto, *adj.* [sfacendáto, ozióſo] *idle, lay, ſluggiſh, ſluggiſh.*

Uno sciopperáto, *s. m.* una sciopperáta, *s. f. an idle, lazy man or woman, a ſluggard.*

Sciopperío, *s. m.* [perdiménto di tempo] *idleneſs, lazineſs, ſloth, ſlothfulneſs, ſluggiſhneſs.*

Sciopperóne, *s. m. f.* [sciopperáto] *an idle or lazy man or woman, a ſluggard.*

Scioperóne [scimunito] *ſoolish, silly, sottish, ſimple.*

Sciorinaménto, *s. m.* [lo sciorinare] *a diſplaying, muſtering, or ſetting forth.*

Sciorináre [spiegáre all' ária] *to diſplay, or open to air.*

✱ Sciorináre [palesáre] *to diſcover, cloſe, open, declare or reveal.*

Sciorináre [percuótere forte] *to bang, to beat, to flog.*

Sciorinárſi [prendere ristóro] *to reſt, to take ſome reſt, to recreate, to refreſh one's ſelf.*

Sciorinárſi [sfibbiárſi i panni, cominciáre a nudárſi] *to undreſs one's ſelf.*

✱ Sciorináre un discórso, *to begin a diſcourſe.*

Sciorináto, *adj. diſplay'd, v.* sciorináre.

Sciorináta che tu hai una profumáta riverénza, *after you have made a very low curſy.*

Sciórre [sciógliere, leváre i legámi, contrário di legáre] *to unty, to looſe or undo.*

Sciórre il véntre, *to ſhite.*

Sciórre [assólvere] *to abſolve.*

Sciórre la lingua [incominciáre a parláre] *to begin to ſpeak.*

Sciórre la bocca al sacco [cominciár a dir liberaménte quello, che ſi ábbia nell' intérno] *to begin to ſpeak freely one's mind.*

Sciórre il voto [soddisfáre il voto] *to accompliſh or fulfil a vow.*

Sciórſi [liberárſi] *to free or deliver one's ſelf.*

Sciórſi [dissólverſi] *to diſſolve, part, or ſeparate one's ſelf.*

Sciórre [spiegáre] un dúbbio, *to explain, expound, or explicate a doubt.*

Sprono l'ardire, e la vergógna sciólſe, *he pluck'd up his heart and overcame her ſhame.*

Scipa, *adj.* [scipíto] *ſoolish, silly, ſottiſh.*

✱ Scipáre [guaſtáre] *to ſpoil, to tear.*

Che la memória il sangue ancor mi scipa, *the memory of it freezes the blood in my veins.*

Scipáre [dissipáre] *to diſſipate, to waſte, to ſquander away, to deſtroy, to conſume.*

Scipáre [abortíre] *to miſcarry.*

Scipáre [parlándo degli animáli] *to bring forth young one before the time.*

✱ Scipáto, *adj. ſpoiled, v.* scipáre.

✱ Scipatóre, *s. m.* [che scipa] *a waſter, a profuſe, prodigal man, a conſumer.*

✱ Scipazióne, *s. f.* [lo scipáre] *diſſipation, waſte, deſtruction.*

Scipidézza, *s. f.* [astrátto di scipído] *inſipidity, unſavourineſs.*

† Scipidézza [sciocchézza] *foolishneſs, a ſilly thing.*

Scípido, *adj.* [scipíto] *inſipid, unſavoury, taſteleſs, that has no taſte.*

† Scípido [scimunito] *ſilly, ſimple, foolish, ſottiſh.*

† Uno scípido, *s. m. a ſimpleton, a ſilly man, a fool, a blockhead.*

Scipitézza, *s. f.* [astrátto di scipíto] *inſipidity, unſavourineſs.*

Scipito, *adj.* [senza sapóre] *inſipid, unſavoury.*

† Scipito [sciócco] *ſottiſh, foolish, ſilly.*

Uno scipito, *s. m. a fool, a ſool, a fill fellow, a ſimpleton.*

Scirignáta, *v.* schirináta.

Scirinóa, *s. f.* [stramento col quale s' apre la glándula della vescica, per trarne l'orina] *a tap, (for a wound.)*

Scirinzáre [adoperáre la scirinza] *to tap, to put a tap to one's wound.*

Scirócco, *s. m.* [vento] *a ſouthealt wind.*

Sciróppo, *s. m.* [acqua o brodo alterato] *a ſyrup.*

Scíro, *s. m.* [tumóre duro, che non duóle] *ſchirrus, a hard, livid ſwelling that reſiſts the touch, and is without pain.*

Scisma, *s. m.* [separaménto dall'unità della fede] *ſchiſm, a ſeparation or diviſion from the Chriſtian church.*

✱ Scísma [divisióne] *a diviſion or party.*

Scismático, *adj.* [di setta, di scísma] *ſchiſmatical, a ſchiſmatick, inclining to or guilty of ſchiſm.*

Uno scismático, *s. m. a ſchiſmatick, one guilty of ſchiſm.*

Scisso, *adj.* [da scindere] *cut, parted, v.* scindere.

Scissúra, *s. f.* [fessúra, sfenditóra] *a ſciſſure, a cut or cloſt, a rent or chap.*

Sciugamáno, *s. m.* [sciugatójo] *a towel.*

Sciugáre [rasciugáre] *to wipe, to wipe off, to wipe away.*

Sciugáre [seccáre] *to dry.*

Sciugáto, *adj. wiped, wiped off, dried.*

Sciugatójo, *s. m.* [pezzo di panno lino, per uso di rasciugárſi] *a towel, a napkin.*

✱ Sciupáre [scipáre] *to diſſipate, to conſume, to waſte, to ſquander away.*

✱ Sciupáto, *adj. diſſipated, conſumed, waſted, ſquandered away.*

✱ Sciupatóre, *s. m.* [dissipatóre] *a waſter or deſtroyer.*

✱ Sciupínio, *s. m.* [dissipazióne] *a diſſipating, waſting, or deſtruction.*

✱ Sciupío, *v.* sciupínio.

S C L.

Sclamáre [gridáre per dolóre, o per ira] *to cry out, to roar out, to exclaim.*

Sclamáre contra 'l vízio, *to exclaim againſt vice.*

Sclamáto, *adj. exclaimed, cried out or aloud.*

Sclamazióne, *s. f.* [esclamazióne] *an exclamation or out cry.*

S C O.

Scocca 'l fuso, [epíteto che ſi dà a donna per ischérzo, e sempre vi s'aggiunge Monna] *ſuch a one.*

Monna scocca 'l fuso, *miſtreſs ſuch a one.*

Scoccáre [lo scappar che fanno le cose tese da quelle che le ritengóno, come archi e simili] *to fly, to ſhoot.*

Scoccáre [vibráre] *to ſhoot.*

✱ Il giorno comincia a scoccáre, *the day begins to peep.*

E attiéndi à udir quel ch'or ſi scocca, *prepare your ſelf to hear what they are going to ſay.* Dante.

Scoccáre un bácio, *to give a smacking kiss*.

Scoccáto, *adj. fly'd, shot*.

Scoccatójo, *s. m.* [scattatójo] *a bow*.

Scocco, *s. m.* [lo scoccáre] *a shooting*.

Allo scócco delle due ore, *upon the stroke of two*.

I quali in fullo scócco della sentènza centro, a' appellárono al príncipe, *who, no sooner the sentence was given, but obey appeal'd to the prince*.

Scoccoaríno, *v.* Iconcobrino.

Scoccolato, *adj.* [chiáro manifésto] *clear, evident, open, known to every body*.

E una scocciláta bugía, *'tis a great lye*.

Ho ricevúti i miei danári tutti scocciláti, *I have received all my money, and am well paid*.

Scocciláto [scoccáto] *shot*.

Scovecciáre [civettáre, burláre, beffáre] *to jeer, to banter, to ridicule, to laugh at*.

Scodáto, *adj.* [privo di coda] *cropped*.

Cavállo scodáto, *a crop, or cropped horse*.

Scodélla, *s. f.* [vaséllo cupo, a métervi dentro minéstra] *a porrenger*.

Scodellár [métter la minéstra nelle scodélle] *to put the soop in the porrenger*.

Scodellato, *adj. served up in the porrengers*.

Scodellíno, *s. m.* [dim. di scodélla] *a little porrenger*.

Scódgina, *s. f.* [torta di lima di ferro] *a kind of file*.

Scoffinato, *adj.* [fregáto sopra la lima, próprio dell' agárico] *filed, pounded*.

Acárico scoffináto, *pounded agarick*.

Scóglia, *s. f.* [la pelle, che getta ogni anno la serpe] *the slough or cast-skin of a serpent*.

Scogliáto, *adj.* [coll' O stretto, castráto] *gelt or gelded*.

Scogliétto, *s. m.* [dim. di scóglio] *a little rock in the sea*.

Scóglio, *s. m.* [massо in tipa al mare, e dentro nel mare] *a shelf, sand, or rock, by or in the sea*.

✻ Scóglio [scorza] *the bark of a tree, the skin or peel of any fruit*.

✻ Scóglio [scóglia] *the slough or cast-skin of a serpent*.

Scogliúso, *adj.* [pien di scogli] *sandy, rocky, full of rocks or shelves*.

Scogliúzzo, *s. m.* [scogliétto] *a little rock or shelf*.

Scojáre [squojáre, o scuojáre, levár il cuojo, scorticáre] *to flea, flay, or skin*.

Scojáto, *adj. flay'd, flea'd, galled*.

Scojáttolo, *s. m.* [animál salvático di spezie di topo, colla coda vellúta] *a squirrel*.

Scolájo, Scoláre, Scoláro, *s. m.* Scolára, *c. f.* [che impára] *a scholar, a she scholar*.

Scolamento, *s. m.* [spezie di mal francése] *a running*.

Scolár, *v. m. v.* scolájo.

Scolár [uscír de' liquóri a poco a poco il resíduo] *to drain, dry*.

Scolárfi [sgorgárfi] *to run or flow out*.

Scolarétto, *s. m.* [dim. di scoláre] *a young scholar*.

Scolástico, *adj.* [di scuóla] *scholastick or scholastical*.

Questioni scolástiche, *scholastick questions*.

Uno scholástico, *s. m. a school divine, or school man*.

Scolativo, *adj.* [che ha virtù di fare scolare] *that has a running quality*.

Scoláto, *adj. drained, run, flowed*.

Lardo scoláto, *lard or hog's grease*.

Ma alla per fine, scoláto le lágrime con piova di pianto, *but, at last, having shed a torrent of tears*.

Scolatójo, *s. m.* [luogo per lo quale scolan le cose liquide] *a drainer*.

Scolatúra, *s. f.* [la matéria colata] *the thing that has been drained*.

Scolatúra di vino, *the bottom of a cask of wine*.

Scolazióne, *s. f.* [infermità per la quale scolo oltrúi di continuo il seme per la verga] *a running*.

Scollacciáto, *adj.* [col collo scopérto, od o próprio delle donne, quando l'hanno scopérto] *that has the breast or neck uncovered, a naked breast*.

Scoliáste, *s. m.* [chinsatóre] *a scholiast, one who makes notes upon an author, a commentator*.

Scollato, *adj.* [senza collo] *hollowed, cut or made hollow, cut sloping inwards*.

Scollatúra, *s. m.* [stremità superióre del vestiménto scollato] *a hollow cut*.

Scollegáre [separar della lega] *to part or break an alliance*.

Scollegáto, *adj. parted or separated from an alliance*.

Scollináre [trovalicár colline] *to go over mountains or hills*.

Scolo, *s. m.* [lo scoláre] *a running or course*.

Scolo d'acqua, *the course of water*.

Scolo di latte, *whey*.

Scolopéndra, *s. f.* [spezie d' insétto terréstre, e acquático] *scolopendra, a venomous worm, having eight feet and a forked tail*.

Scoloráre [torre il colóre] *to discolour or tarnish, to take away the colour*.

La paura lo scoloró il viso, *she grew pale for fear*.

Scoloráre [pérdere il colóre] *to lose or change its colour, to fade away*.

✻ Scoloráre [parlándo del sole o altro corpo luminóso] *to be eclipsed or darkened, to be in an eclipse*.

Scolorire [pérdere il colóre] *to lose or change its colour, to fade away*.

Ella tutta scolorí a queste parole, *she grew pale at death at these words*.

Scolorír nel viso, *to grow pale*.

Scolorito, *adj. discoloured, that has lost its colour, faded away*.

Scolpáre [tor via la colpa] *to justify, to excuse*.

Scolpársi [scusárfi] *to justify or excuse one's self, to vindicate one's self*.

Io non ho lungo da scolpármi con lei, *I have nothing to say for my self*.

Scoláto, *adj. excused, justified*.

Scolpíre [fabbricáre immágini, formár figúre in matéria soda, per via d' intáglio] *to carve*, a' è sopra pietra, o legno, *to grave or engrave*, a' è sopra qualche metállo.

† Scolpire qualche cosa nella memória, *to imprint a thing in one's mind*.

†. Scolpire [ben pronunciáre] *to pronounce well and distinctly*.

Egli scolpísce ben le paróle, *he speaks or pronounces very distinctly*.

Scolpitaménte, *adv.* [distintaménte] *distinctly, clearly, plain*.

Scolpíto, *adj. carved, graved, engraved, imprinted*.

Parlár scolpito, *to speak distinctly*.

Scolpitúra, *s. f.* [scultúra] *sculpture or carving*.

Scolpitúra [effígie, impróntа] *an effigies, the picture or portraiture of a person*.

Scolta, *s. f.* [sentinélla] *a sentinel, sentry, or watchman*.

Capo di scolte, *a constable in a parish*.

Scombavárе [imbrattár di bava] *to slaver over with drivel*.

Scombaváto, *adj. slavered over with drivel*.

Scombiccherárе [schiccheráre] *to dawb or foul, to scribble, to waste paper*.

Scombro, *s. m.* [sorta di pesce] *mackerel*.

Scombúglio, *s. m.* [scompíglio] *disorder, confusion, a hurley burley*.

✻ Scombujáre [dispérgere, dissipáre] *to dissipate, scatter, disperse, dispel, rout, defeat*.

Scombujáto, *adj.* [bujóso] *dark, darkened*.

Scommessa, *s. f.* [patto di che si debba vincere, o pérdere nel giuóco] *a wager, bet, or lay*.

Fare una scommessa, *to lay a wager, to bet or lay*.

Scommésso, *adj.* [da scommettere] *disjoined, parted, divided*, *v.* scommettere.

Scommettere [dividér dopere commésse insiéme] *to disjoin, part or divide, to break, to break to pieces*.

Scommettersi [distárfi] *to fall to pieces*.

✻ Scommétteto [seminár discórdie] *to sow discords or divisions, to set at variance, to set together by the ears*.

Scommétter [fare scommessa] *to bet, to lay, to lay a wager*.

Scommettitóre, *s. m.* [che scommétte] *he that disjoins, parts or divides*.

✻ Scommettitóre [seminatór di discórdie] *a boutefeu, a mischief, a firebrand of discord or division*.

Scommettitóre [che fa scommésse] *a batter*.

Scommazzáre [dividér per mezzo] *to part or cut in two, to break asunder*.

Scommezzáre [scómmettere] *to part, to divide or disjoin*.

Scommiatáre [accommiatáre] *to dismiss, discharge, or send away*.

Scommiatársi [pigliár licénza] *to take one's leave of one, to bid him farewel*.

Scommiatáta, *s. f.* [lo scommiatáre] *leave, permission*.

E fatto questo, si fece aprir la porta, e fece grande scommiatáta dalla regina, *and this being done, he bid somebody open the door, and with great ceremony took his leave of the queen*.

Scommiatáto, *adj. dismissed, discharged, sent away*.

Scommoviatóne, o Scommuoviatóne, *c. f.* [commoziόne, tumúlto] *a tumult, uproar, commotion, bustle, riot, insurrection, rebellion, sedition*.

Scommóvere, o Scommuóvere [commuóvere, sollevár] *to cause an insurrection, to make people rise, to stir up a rebellion, to make people rebel or revolt*.

Scommuóversi [sollevárfi] *to take up arms, to rise, to rise up in arms, to revolt*.

Il mare si scommuóve di tempésta, *the sea is stormy*.

Scomodáre [incomodáre] *to incommode, trouble, or be troublesome, to tire or fatigue*.

Non si scómodi, *don't trouble yourself*.

Scomodità, Scomoditáde, Scomoditáte, *s. f.* [incomodità] *inconvenience, incomodity, a troublesome thing*.

Scó-

Scómodo, *s. m.* [scomodità] *inconvenience, a troublesome thing, incommodity.*

Scómodo, *adj.* [disadátto, incómodo] *troublesome, inconvenient, incommodious, uneasy, grievous.*

Scompagnaménto, *s. m.* [disunióne] *seperation, disunion, distance, parting.*

Scompagnáre [disunire, separár da compágni] *to part, seperate, break the company, disunite.*

Scompagnáto, *adj. seperated, parted, divided.*

✻ Scompagnáto [solo] *solitary, single.*

Donna scompagnáta, è sempre mal guardáta, *a single woman is never well guarded.*

Scompartiménto, *s. m.* [lo scompartire] *parting, partition, sharing, dividing, division.*

Scompartíre [compartire] *to part, to share or divide.*

Scompartíre [disporre] *to distribute, dispose, or divide.*

Scompartíre gli alloggiaménti [término militáre] *to distribute the quarters.*

Scompartíto, *adj. parted, shared, divided, distributed, disposed.*

Scompigliáre [disordinare, confóndere] *to trouble, disturb, embroil, or confound, to put in disorder or confusion, to entangle.*

Scompigliáre, una matássa di seta, *to entangle a skain of silk.*

✻ Scompigliáre [inquietáre] *to disquiet, trouble, vex, perplex, disturb, to make uneasy, to put in pain.*

† Scompigliáre [sbaragliáre] *to rout, to defeat.*

Scompigliataménte, *adv.* [all' avviluppáta] *confusedly, in disorder disorderly.*

Scompigliáto, *adj. troubled, disturbed, v.* scompigliáre.

Scompíglio, *s. m.* [confusióne, perturbaménto] *trouble, confusion, disturbance, disorder, hurley, tumult.*

Scompisciáre [pisciár addósso, bagnár di pisciо] *to bepiss.*

Scompisciárfi [pisciárfi nelle brache] *to bepiss one's self.*

Scompisciárfi [aver gran voglia, e stímolo d'orináre] *to have a great mind to piss.*

Scompisciárfi di paura, *to bepiss one's self for fear.*

Scompisciárfi dalle risa [ridere smoderatamente] *to bepiss one's self with laughing.*

Scompisciónе, *s. m.* [errore, spropósito] *a blunder or mistake.*

Scompórre [guastáre il compósto] *to discompose, to disorder, to trouble.*

Scompórre l' inimico, *to rout or defeat the enemy, to put him in disorder.*

Scomposizióna, *s. f.* [disordine] *trouble, disorder, confusion.*

Scompósto, *adj. discomposed, disordered, troubled.*

✻ Scompósto nel viso, *troubled, disturbed in mind.*

Scompósto [mal fatto] *ill-shaped, awkward.*

Scompuzzáre [empiére di puzzo] *to bestink.*

Scompuzzoláre [levár la nausea con cosa che riaccénda l' appetito] *to revive one's stomach.*

Scomputáre [dedúrre dalla somma] *to bate or abate, to deduct.*

Scómputo, *s. m.* [deduzióne] *deduction, abatement, subtraction, defalcation.*

Scomunáre [guastár la comunánza] *to break up an assembly, to break up.*

Scomunáto, *adj. parted, separated, broken up.*

Scomúnica, *s. f.* } [pena
Scomunicaménto, *s. m.* } impósta dalla chiésa per correzióne, che priva della partecipazióne de' sagraménti] *excommunication.*

Scomunicáre [impórre scomúnica] *to excomuniate.*

Scomunicáto, *adj. excommunicated.*

† Scomunicáto [esecrándo] *execrable, abominable, detestable, cursed, odious, hateful.*

Lingua scomunicáta, *a satyrical tongue.*

Viso scomunicáto, *an ill look.*

Uno scomunicáto, *s. m. a man that is excommunicated.*

Scomunicatóre, *s. m.* [che scomúnica] *he that excommunicates.*

Scomunicazióne, *s. f.* [scomúnica] *an excommunication.*

Sconcacáre [bruttár di merda] *to bepiss.*

Sconcacárfi [non potér ritenérfi di cacáre] *to bepiss one's self.*

Sconcacáto, *adj. bepiss.*

Sconcennataménte, *adv.* [disaccónciaménte] *unhandsomely, awkwardly, indecently.*

Sconcertaménto, *s. m.* [sconcérto] *confusion, disorder, disturbance.*

Sconcertáre [cavár di concérto] *to put out, to make a disagreement in a tune.*

✻ Sconcertáre [disordinare] *to disorder, disturb, trouble, or confound.*

Scorcertáto, *adj. disordered, disturbed, troubled, confounded.*

Sconcérto, *s. m.* [lo sconcertáre, confusióne] *confusion, trouble, disorder, disturbance.*

Sconcézza, *s. f.* [astrátto di scónclo] *unhandsomeness, awkwardness, ungracefulness.*

Sconciaménte, *adv.* [con iscónclo] *unhandsomely, awkwardly, ungracefully.*

✻ Sconciaménte [vergognosaménte] *shamefully, disgracefully, ignominiously.*

I Fiamínghi che érano a ofte sopra Tornái, se ne partírono sconciaménte, *the Flemish army, that besieged Tornay, quitted the siege very shamefully.*

✻ Sconciaménte [grandeménte, soprammódo] *immoderately, intemperately, excessively.*

✻ Mangiáre sconciaménte, *to eat immoderately.*

✻ Bátter sconciaménte, *to beat unmercifully.*

✻ Sconciaménte [stravaganteménte] *badly, ill, not well, extravagantly.*

Ho passáto la notte sconciaménte, *I have passed the night very badly.*

Sconciára [guastáre] *to spoil, mars, corrupt.*

La troppa piógnia sconcia i frutti, *excessive rains spoil the fruits.*

✻ Sconciáre [disordinare] *to disorder or put in disorder, to trouble, disturb, to embroil.*

Le divisióni sconciano lo stato, *parties or divisions disturb and embroil a state.*

✻ Sconciáre [incomodáre] *to incommode, hinder, or disturb.*

✻ Sconciáre [término del giuóco del cálcio] *to stop, to hinder.*

Chi non può dare alla palla, sconci, *to hinder one from doing a thing because he can't do it himself.*

Sconciárfi un piede, *to put a foot out of joint.*

✻ Sconciárfi [parlándo delle fémmine pregne, disperder la creatúra] *to miscarry.*

Sconciatóre, *s. m.* [disturbatóre] *a disturber, perturbator.*

Sconciatóre [sorta di giuocatóre al giuóco del cálcio il quale sattiéne la palla della parte avversária, e accompágna quella della sua parte] *a second at tennis.*

Sconciatúra, *s. f.* [abórto, la creatúra disperfasi nel parto] *an abortive, an untimely child or birth, one born out of due time.*

Sconciaturína, *s. f.* [dim. di sconciatúra] *a little abortive,* ✻ *a maggot or maggot.*

Scónclo, *adj.* [sconvenévole] *unhandsome, indecent, immodest, shameful, odd, ill.*

Paróle scónclе, *indecent, lewd words or expressions.*

✻ Scónclo [smisuráto, gravíssimo] *enormous, great, heinous, grievous.*

Peccáto scónclo, *an enormous or great sin.*

✻ Scónclo [difadátto, sproporziónáto] *awkward, ill-shaped, deformed, disproportionate.*

Scónclo di corpo, *ill-shaped, deformed.*

Bráccio scónclo, *an arm out of joint.*

✻ Scóglio scónclo, *a steep rock.* Dante.

Scónclo, *s. m.* [scómodo, danno] *inconvenience, incommodity, detriment, prejudice, hurt, harm, damage, loss.*

I Fiorentíni per tema, che le dette parti non facésson ribellár la terra, a scónclo di parte Guelfa, *the Florentines, for fear the said parties should cause a rebellion in the town, to the prejudice of the Guelfs.*

Sconcoaríno, *s. m.* [giocoláre, símile a mattaccíno] *a merry-andrew, a merry-grig.*

Sconcordánte, *adj. m. f.* [dissonánte] *dissonant, discordant, jarring, unsuitable, disagreeing.*

Sconcordánza, *s. f.* [término grammaticále] *a false concordance.*

Sconcordáre [non concordáre] *to disagree, to be out of tune.*

Sconcórdia, *s. f.* [contrário di concórdia] *discord, division, disagreement, variance, strife, debate.*

Sconnito, *adj.* [non condito] *not seasoned, insipid, unsavoury.*

✻ Scondito [sciócco, senza giudízio] *foolish, silly, simple, deprived of sense.*

Sconpiccáre [schiodáre] *to unnail, to break open.*

Sconpiccáto, *adj.* [schiodáto] *unnailed.*

Sconfidánza, *s. f.* [diffidénza] *mistrust, diffidence, distrust, suspicion, jealousy.*

Sconfiggeap [rómpere il némico in battáglia] *to rout, to defeat, to ruin, to destroy or overthrow.*

Sconfiggiménto, *s. m.* [lo sconfiggere] *to rout, defeat, or overthrow.*

Sconfiggitríce, *s. f.* [che sconfigge] *she that routs, defeats, or dispels.*

Sconfítta, *s. f.* [rotta] *a rout, defeat, or overthrow.*

Méttere in sconfítta, *to rout, to defeat.*

Sconfítto, *adj.* [da sconfiggere, vinto, rotto in battáglia] *routed, defeated.*

Sconfitto [sconficcáto] *unnailed.*

✻ **Sconfittúra**, *s. f.* [sconfítta] *a rout, defeat, or overthrow.*

Sconfónpere [confóndere] *to confound, to disturb, trouble or disorder.*

Sconfortaménto, *s. m.* [il disfuadére, sconfórto] *discouragement, disheartening, dissuasion.*

Sconfortáre [disfuadére, distórre] *to dissuade, to advise the contrary.*

Sconfortárfi [sbigottírfi] *to be discouraged or disheartened, to lose courage, to despond.*

Sconfortáto, *adj.* *afflicted*, *diſcomforted*, *ſad*, *melancholy*, *dejected*.

Sconfórto, *s. m.* [ſpiacére] *diſpleaſure*, *diſcontent*, *vexation*, *trouble*, *grief*, *ſorrow*, *affliction*.

Sconoiuoniménto, *s. m.* **Sconoiuntúra**, *s. f.* } [diſgiugniménto] *diſjunction*, *ſeparation*.

Sconginguiménto d'affezióne, *an averſion*, *averſeneſs*, *abhorrence*, *hatred*, *antipathy*.

Scongiuraménto, *s. m.* [ſcongiurazióne] *conjuration*, *exorciſm*.

Scongiuráre [coſtrignere, e co i mezzi léciti violentáre i démoni] *to conjure*, *to exorciſe*, *to cast out or lay ſpirits*.

✻ Scongiuráre [ricercáre uno ſtrettaméntе di che che ſi ſia, pregárlo, ſtrettaménte prегáre] *to conjure*, *earneſtly entreat or deſire*, *to beg*, *to adjure*.

Tanto diſſe, e tanto ſcongiurò, che allo fine acconſentì, *he deſir'd and begg'd ſo long*, *that at laſt he conſented*.

Scongiuráto, *conjured*, *exorciſed*, *intreated*, *deſired*.

Scongiuratóre, *s. m.* [colúi, che ſcongiúra] *an exorciſt*, *one who caſts out devils*, *a conjurer*.

Scongiurazióne, *s. f.* [ſcongiuraménto, eſorciſmo, ſcongiúro] *conjuration*, *exorciſm*.

✻ Scongiurazióne [iſtánte preghiéra] *an entreaty or prayer*, *an earneſt entreaty or deſire*.

Scongiúro, *s. m.* [lo ſcongiuráre, coſtrigniménto, e violentaménto da' démoni] *conjuration*, *exorciſm*.

✻ Scongiúro [iſtretta preghiéra] *an earneſt entreaty*, *an earneſt prayer or deſire*.

Sconocchiáre [conſumár filándo il pennécchio] *to ſpin that quantity of flax or wool that is upon the diſtaff*.

Sconocchiáto, *adj.* *ſpun off*.

✻ Sconocchiáto [ſmontelláto] *without a top*.

Sconocchiatúra, *s. f.* [il reſíduo del pennécchio fulla conócchia] *that flax or wool which is left upon the diſtaff*.

Sconoscénte, *adj.* [ingrátо, con ricordévol de' benefici ricevúti] *ungrateful*, *unthankful*.

✻ Sconoſcénte [zótico, rozzo] *clownish*, *common*, *ordinary*, *unpoliſh*, *unpoliſhed*.

✻ Sconoſcénte [privato, ſolitário] *private*, *ſolitary*, *retired*, *obſcure*.

Vito ſconoſcénte, *an obſcure*, *private life*.

Sconoscentemente, *adv.* [ingratamente] *ungratefully*, *unthankfully*.

Sconoscénza, *s. f.* [ingratitúdine] *ingratitude*, *ungratefulneſs*, *unthankfulneſs*.

Sconoscénza éſſere ſconoſcénte] *to forget good returns*, *to be ungrateful*.

Sconoscimento, *s. m.* [ingratitúdine] *ingratitude*, *unthankfulneſs*, *ungratefulneſs*.

✻ **Conosciutaménte**, *adv.* [occultaménte, naſcoſaménte] *ſecretly*, *privately*, *in ſecret*, *in private*.

Sconoſciúto, *adj.* [non conoſciúto, incógnito] *unknown*.

✻ Sconoſciúto [ſcuro, ſenza fama] *unknown*, *obſcure*, *of no reputation*.

Sconquassáre [conquaſſáre] *to daſh*, *break*, *or ſplit to pieces*, *to deſtroy*.

Sconquassáto, *adj.* *daſhed*, *broken*, *or ſplit to pieces*, *deſtroy'd*.

Sconsentiménto, *s. m.* [contrário di conſentiménto] *a difference or contrary opinion*.

Sconsentíre [contrário d' acconſentire] *to be againſt or contrary to*, *to be of another opinion*.

Io non lo ſconſentiſco, *I am not againſt it*.

Sconsiderazióne, *s. f.* [ſaſtrétto di ſconſideráto] *inconſideration*, *imprudence*, *fooliſhneſs*, *want of diſcretion*, *raſhneſs*, *unadviſedneſs*.

Sconsideráto, *adj.* [ſenzo conſideratezióne] *inconſiderate*, *raſh*, *fooliſh*, *unadviſed*, *unwiſe*, *indiſcreet*, *imprudent*.

Sconsideratamente, *adv.* [imprudentemente] *inconſiderately*, *raſhly*, *fooliſhly*, *indiſcreetly*, *unadviſedly*, *imprudently*.

Sconsigliáre [diſſuadére] *to diſſuade*, *to adviſe to the contrary*.

Sconsigliáto, *adj.* *diſſuaded*, *adviſed to the contrary*.

Sconsolare [tecár travágli] *to diſcomfort*, *afflict*, *or caſt down*.

Sconsolatamente, *adv.* [ſenza conſolazióne] *diſcontentedly*, *miſerably*.

Sconsoláto, *adj.* [privo di conſolazióne] *diſconſolate*, *afflicted*, *comfortleſs*.

Sconsolazióne, *s. f.* [travágli, afflizióne] *ſorrow*, *grief*, *affliction*, *diſcontent*.

Scontáre [diminuíre, o eſtínguere il debito, compenſándo coſa di valúto eguale] *to deduct*, *abate*, *or ſubſtract*, *to make good*, (*ſpeaking of an accompt*.)

Scontentaménto, *s. m.* [diſpiacére] *diſcontent*, *ſorrow*, *affliction*, *grief*.

Scontentárſi [non contentárſi] *not to be contented or ſatisfied with*.

Scontentézza, *s. f.* [ſcontento] *diſcontent*, *ſorrow*, *grief*, *affliction*.

Scontento, *adj.* [mal contéto] *diſcontented*, *afflicted*, *diſquieted*, *grieved*, *not ſatisfied with*.

Vita ſcontento, *a diſcontented*, *miſerable life*.

Scontento, *s. m.* [diſpiacére, diſguſto] *diſpleaſure*, *diſcontent*, *ſorrow*, *grief*.

Sconto, *s. m.* [lo ſcontáre] *a deduction*, *abatement*, *ſubſtraction*, *deſalcation*.

Scontórcere [travolgere, ſtórcere] *to wreſt*, *wring*, *writh*, *wreath*, *throw*, *or wind about*.

Scontorcimento, *s. m.* [lo ſcontórcere] *contortion*, *diſtortion*, *a wreſting or wreathing*, *a wry face*.

Scontórto, *adj.* *twiſted*, *twined*, *wreathed*, *wrung*.

Bocca ſcontórta, *a wry mouth*.

Corpo ſcontórto, *a crooked body*.

Gambe ſcontórte, *crooked legs*.

Scontraffátto, *adj.* [cuntraſátto, brútto, deſórme] *deformed*, *illfavoured*, *ugly*.

Scontraménto, *s. m.* [lo ſcontráre] *a meeting or rencounter*.

Scontráre [rincontráre] *to meet*, *to mete with*, *to find*.

Scontráto, *adj.* *met*, *met with*.

Scontrázzo, *s. m.* [cumbattiménto ſotto nel rincontrárſi] *a rencounter or accidental fight*.

Scontrázzo [ſcontro] *a meeting or rencounter*.

Scontro, *s. m.* [incóntro] *a rencounter or meeting*.

† Scontro [colpo che ſi dà o ſi tocca in rincontrándoſi] *a puſh or ſhove*.

Scontro [cuntraſſégno, iodizio] *a ſign*, *mark*, *or token*.

Scontro [libro di mercánti] *an abſtract or abridgment of a book*.

Scontri d'uno ſecrotúra, *the ward of a lock*.

Sconturráre [conturbáre] *to diſturb*, *to diſquiet or trouble*.

Sconturbárſi [turbárſi] *to be grieved*, *vexed*, *or troubled*.

Sconvenénza, o **Sconveniénzo**, *s. f.* [inconveniénte] *inconvenience*, *trouble*, *a croſs accidens*.

† Sconvenénza [diſproporziéne] *a diſproportion or inequality*.

Sconvenévole, *adj. m. f.* [diſdicévole] *unbecoming*, *indecent*, *unhandſome*.

✻ Sconvenévole [ſmoderáto] *exceſſive*, *immoderate*.

Sconvenevolézza, *s. f.* [ſcoſo che non conviéne] *indecency*, *indecorum*, *unbecomingneſs*.

† Sconvenevolézza [ſtravagánza] *extravagance*, *extravagancy*, *impertinence*, *folly*.

Sconvenevolménte, *adv.* *indecently*, *unhandſomely*, *unſeemingly*, *misbecomingly*, *extravagantly*, *impertinently*, *fooliſhly*.

✻ Sconvenevolménte [eccéſſivamente] *exceſſively*, *exceedingly*, *immoderately*.

Cavalcáre un cavállo ſconvenevolménte, *to ride a horſe to death*.

Sconveniente, *adj.* [ſconvenévole] *unbecoming*, *indecent*, *unhandſome*.

✻ Sconveniénte [ſtravagánte] *immoderate*, *extravagant*, *exceſſive*, *exorbitant*.

Sconveniénzo, *v.* ſconvenévole.

Sconvenire [diſdíre] *to misbecome*.

Tiuppo ſi ſconviéne indóſſo ad un uomo vile oro o argénto, *'tis very unbecoming an ordinary man to wear gold or ſilver*.

Sconvenúto, *adj.* *misbecoming*, *unbecoming*.

Sconvólgere [travólgere] *to confound*, *to overturn*, *to turn upſide down*, *or topſy-turvy*.

✻ Sconvólgere [ſvólgere, perſuadére] *to perſuade or adviſe*, *to put one upon*, *to induce*.

Sconvólto, *adj.* [travólto, ed è próprio delle bráccia, e de' piédi, quando l'oſſo è uſcíto del luogo ſuo] *out of joint*, *ſprained*.

Sconvólto [ritórto] *crooked*, *bent*.

Scopa, *s. f.* [arboſcéllo molto picciolo, quaſi ſimigliánte al ginépro] *a birch tree*.

Scopo [granáta] *a broom*.

† Scopa [ſorta di gaſtígo o' malfattóri] *a rudgelling or whipping*.

Scopáre [ſpazzáre] *to ſweep*, *to clean with a broom*.

† Scopáre [percuótere con iſcópe] *to cudgel*, *to whip*.

† Scopáre [cercár paéſe] *to ramble about*, *to run over*.

† Scopáre [ſvergognáre uno, pubblicándo i ſuoi mancaménti] *to cry down*, *diſparage*, *diſgrace*, *or diſcredit*.

Uno ſcopa chiáſſi o bordélli, *a whoremonger*, *a whore-maſter*, *a wencher*.

Uno ſcopa chiéſe, *a bigot*.

Scopáto, *adj.* *ſwept*. *v.* ſcopáre.

Scopatóre, *s. m.* [che ſcopa] *a ſweeper*.

Scopatóre [uomo che ſi ſcopa per divozióne] *a kind of religious man*, *who live retiredly*, *and uſe to diſcipline and ſcourge themſelves every day*.

Scopatúra, *s. f.* [l'atto del percuótere colla ſcopa] *a whipping or ſcourging*.

Scopatúra [ſpazzatúra] *ſweepings*, *the dirt or duſt ſwept with a broom*.

✻ Scopatúra [braváta, rabbúffo] *a rebuke*, *check*, *reproof or reprimand*.

Dare uno ſcopatóra ad uno, *to reprimand one*.

Toccáre uno ſcopatúro, *to be rebuked*, *chided*, *or reprimanded*.

Scoperchiáre, o **Scoverchiáre** [leváre il copérchio] *to uncover*.

Scoperchiáto, o **Scoverchiáto**, *adj.* *uncovered*.

Scopérta, o **Scovérta**, *s. f.* [ſcopertaménto] *an opening or uncovering*, *a diſcovery*.

Far la ſcopérta, *to get intelligence of the enemy*.

Alla

Alla ſcopérta, *adv.* [ſcopertaménte] *openly*.

Scopertaménte, o Scovertoménte, *adv. openly, publickly, in the face of all the people*.

Scopérto, o Scovérto, *adj.* [ſenzo copérta] *uncovered*.

Si convién guardár l' oneſtà mia, sì ch' io poſſa andár coll' altre donne a fronte ſcopérta, *I muſt preſerve my honour, that I may not be aſham'd to converſe with other women*.

✻ Scopérto [paléſe] *known, publick, open*.

Fare guérra ſcopérta ad uno, *to ſhew one's ſelf an open enemy to one*.

Scopérto, *s. m.* [parte, o luógo ſcopérto] *the open air, or an open place*.

Dormíre allo ſcopérto] *to lie abroad all night*.

Rimanére allo ſcopérto [noo eſſer pagáto] *to be cheated of his money*.

Scopertúra, o Scoveatúra, *s. f.* [lo ſcopérto] *an opening*.

Scopetíno, *s. m.* [bosco di ſcope] *a grove of birch-trees*.

Scopétto, *s. f.* [piccolo ſcopa] *a bruſh*.

Scopo, *s. m.* [fine] *aim, ſcope, end, or deſign*.

Scoppettíere, *v.* ſcoppiettiére.

Scoppioméntо, *s. m.* [lo ſcoppiáre] *a noiſe, a craking or burſting*.

Scoppiáre [ſpacciáre, oprirſi] *to burſt*.

Mangiò tanto che ſcoppiò, *he eat ſo much that he burſt*,

Scoppiár delle riſa, *to burſt with laughing*.

✻ Me io ſcóppio déntro a un dubbio, *but I have a great mind, or I long to know*. Dante.

So beo ch' io parlo a ſordo, ma io ſcóppio tacéndo, *I know that my ſpeaking ſignifies nothing, but I ſhall die, if I don't ſpeak*.

✻ Scoppiáre [oáſcere deriváre, oſcire] *to proceed, to come, to riſe, to come out*.

E come uo penſiér dall' altro ſcóppia, *and as one thought draws on another*.

Che ſuor degli occhi gli ſcoppiáva il piánto, *the tears came out of his eyes*.

Scoppiáre [ſar romóre come quello degli archibúſi, e di ſimili ſtruménti quando ſi ſcáricano] *to crack, as fire-arms do when they are fired, to bounce*.

✻ Scoppiáre [rómpere e guaſtár le cóppia] *to uncouple*.

† Scoppiárſi [ſeparárſi] *to part, to ſeparate*.

Scoppiáta, *s. f.* [ſcóppio] *a cracking or rattling*.

Scoppiáto, *adj. burſted, v.* ſcoppiore.

Egli non è di quércia, o di grotta, o di dura piétra ſcoppiáto, *he is not come out of a piece of wood or hard ſtone*.

Scoppiatúra, *s. f.* [lo ſcoppiáre] *a burſting, cracking, rattling noiſe*.

Scoppiatúra [roettúra] *a rupture or rent*.

Scoppiettáre [diceſi delle legne, che fanno tale effétto abbruciándoſi] *to crack or crackle*.

Scoppiettáta, *s. m.* [ſcoppiettío] *a cracking or crackling noiſe, a gun-ſhot*.

Scoppiettíere, *s. m.* [tiratór di ſcoppiétto] *a fuſilier*.

Scoppiettío, *s. m.* [romóre, ſcóppio] *a cracking or crackling noiſe*.

Scoppiétto, *s. m.* [ſcóppio piccolo] *a little cracking or crackling noiſe*.

Scoppietto [ſorta d' arme da fuóco, archibúſo] *a faſee or light gun*.

Scóppio, *s. m.* [romóre, fracáſſo] *a racking or crackling noiſe, the blow of a gun, or any other fire-arms*.

Scóppio [ſorta d' arme da fuóco, archibúſo] *a faſee, a light gun*.

Scopriménto, o Scovriménto, *s. m.* [lo ſcoprire] *a diſcovery or finding out*.

Scoprire, o Scovríre [contrário di coprire] *to uncover, to bare*.

† Scoprire [vedére] *to diſcover, ſee, perceive, find out, deteſt*.

Indi un altro vallón mi ſi ſcopérſe, *then I perceived another valley*. Dante.

✻ Scoprire [manifeſtáre, paleſáre] *to diſcover, diſcloſe, open, declare or reveal*.

Scoprír paeſe [vedér ouóvo terra] *to ſee new land*.

✻ Scoprír paéſe [certificárſi] *to try one, to feel his pulſe, to know his mind*.

Scoprire la lepre [véderla] *to find out a hare*.

Scoprirſi con alcúno [manifeſtárgli alcuna coſa primo ritenúta in ſe] *to diſcover or impart any thing to one*.

Scoprire un altáre per ricoprírne un altro [fare un débito nuóvo per pagárne un altro] *to rob Peter to pay Paul*.

Scopritúra, o Scovritúra *a diſcovery or finding out*.

* Scópulo, *s. m.* [ſcóglio] *a rock in the ſea*.

Scoracciáre [tógliere il corággio] *to diſcourage, to put out of heart, to diſhearten, to diſpirit*.

Scoraggiárſi [abigottírſi, ſgomentárſi] *to be diſcouraged or diſheartened, to loſe courage, to deſpond*.

Scoraggiáto, *adj. diſcouraged, diſheartened, diſpirited, deſponded*.

Scoráre [ſcoraggiáre] *to diſcourage, diſhearten, or diſpirit*.

Scoráto, *adj. diſcouraged, diſheartened, diſpirited*.

* Scorbacchiáre [ſvergognáre, paleſáre gli altrúi erróri] *to defame, traduce, or ſlander*.

Scorbocchiáto, *adj. defamed, traduced, ſlandered*.

Scorbiáre [laſciár cadér l' inchióſtro ſulla carta] *to daub with ink*.

Scoraicchiáre [ſcriver male, o non pulitaménte] *to ſcribble or ſcrawl*.

Scoraicchiráto, *adj. ſcribbled, ſcrawled*.

Scórrio, *s. m.* [mácchio d' inchióſtro ſulla ſcrittúra] *a ſpot of ink*.

Scoacársi [levárſi] *to riſe, to get out of bed*.

Scoaoúto, *s. m.* [malóre che viene in bocca] *the ſcurvy or ſcorbute*.

Scociáre [ſcortáre] *to ſhorten, to make ſhort, to abridge, to cut off, to clip*.

Scociáto, *adj. ſhortened, made or grown ſhort*.

Scorciatója, *s. f.* [via più corta] *a by-way*.

Scórcio, *s. m.* [término di proſpettívа, il qual moſtra la ſuperficie eſſer renduta capáce della terza dimenſióne, mediánte eſſo proſpettiva] *foreſhortening*.

Scórcio [última parte, fine] *the end, the latter end*.

Lo ſcórcio del giórno, *the evening*.

L' affare è condótto allo ſcórcio, *the affair draws to an end*.

Lo ſcórcio del meſe, *the latter end of the month*.

Scoraaménto, *s. m.* [dimenticánza] *forgetfulneſs*.

Scordánte, *adj. m. f.* [diſcordánte] *diſſonant, diſcordant, jarring, untunable, diſagreeing*.

Senza nullo ſcordánte, *unanimouſly, with one conſent or accord*.

Scoráxea, *s. f.* [diſcordánza, diverſità d' opinióne] *difference, diſſention, diſagreement, ſtrife, variance*.

Scordare [tor la conſonánza, contrário d' accordáre, e diceſi di ſtruméti di corde, e ſimili] *to be out of tune, to put out of tune, to untune*.

Il liúto è ſcordáto, *the lute is out of tune*.

Scordáre [diſſonáre, non accordáre] *to diſagree, not to agree*.

Il liúto ſcorda col violíno, *the lute doth not agree with the violin*.

Scoráarsi [dimenticárſi] *to forget*.

Scoráto, *adj. out of tune, untuned, forgot, forgetten, out of one's memory*.

Scoadéo, *s. f.* [ſorta d' erba] *ſcordion, water-germander*.

Scoréevole, *adj.* [dimentichévole] *forgetful*.

Scordévole [diſcórde] *diſſonant, diſcordant, jarring, diſagreeing, untunable*.

Scóraoia, *s. f.* [diſcórdia] *diſcord, diviſion, odds, diſagreement, variance, ſtrife, debate*.

Scoaégoia, *s. f.* [ſtriſcia di cuójo, con la quale ſi percuóte altrúi] *a cord or laſh made of a leather thong, a ſcourge*.

Scoaegoiáre [percuóter colla ſcoréggia] *to whip, to ſcourge, to laſh*.

Scoregoiáta, *s. f.* [colpo di ſcoréggia] *a laſh*.

Scóacere [vedére, diſcérnere] *to ſee, to perceive, to diſcern or diſtinguiſh*.

Colo non fu dalli tuoi occhi ſcorta oortábile, *your eyes never ſaw a more remarkable thing*.

Scórgere [guidáre, moſtráre il commíno] *to guide, bring, lead, or conduct*.

Scóruere la voce [diſtinguerla] *to diſtinguiſh one's voice*.

Farſi ſcóruere [farſi burláre] *to make one's ſelf ridiculous, to make a fool of one's ſelf*.

Farſi ſcórgere [moſtrárſi] *to ſhew one's ſelf*.

Farſi ſcórgere per un balórdo, ignoránte, trifo e ſimili, *to ſhew one's ſelf a fool, ignorant, a dogue*.

Scorgitóre, *s. m.* [che ſcorge] *a ſpectator, beholder, or looker on*.

✻ Scorgitóre [goída] *a guide or leader*.

Scórja, *s. m.* [quello che ſi ſépara dal metállo] *droſs, the ſcruement of metals*.

Scório di piómbo, *droſs of lead*.

Scoanocchioméntо, *s. m.* [cornacchiaméntо] *prating, prattling, chat, chatting, talk, talkativeneſs*.

Scoanacchiáre [ſeornáre] *to defame, traduce, or ſlander, deride, joke, banter, or ridicule*.

Scornaccniáto, *adj. defamed, traduced, ſlandered, derided, ridiculed*.

Scornáre [rómper le corna] *to break the horns*.

✻ Scornáre [ſvergognáre] *to defame, traduce, or ſlander*.

✻ Scornáre [beffáre] *to deride, to joke, banter, ridicule, or laugh at*.

✻ Scornárſi [prénder vergógna] *to be aſhamed, to bluſh*.

Scornáto, *adj. that has loſt his horns, v.* ſcornáre.

Tenérſi ſcornáto, *to take a thing as an affront*.

Scorneggiáre [colpír di corno] *to puſh or gore with his horns*.

Scornigiáre [far corolci] *to make a cornifle or cornice*.

Scorno, *s. m.* [vergógna, ignomínia, beffa] *ſhame, diſhonour, diſgrace, infamy, ignominy*.

Fare uno ſcorno ad uno, *to ſhame or diſgrace one*.

Avére a ſcorno, *to deſpiſe, ſlight, ſcorn, contemn, undervalue, to make no account of*.

Sco-

Scoronáre [tagliáre gli álberi a coróna] *to lop, to prune, to cut off the branches of trees.*

Scorpáre [mangiár assai] *to fill, glut, cloy, to eat one's belly full.*

Scorpioncíno, *s. m.* [dim. di scorpióne] *a little scorpion.*

Scorpio, Scorpióne, *s. m.* [scorpióne] *a scorpian.*

Scorpióne [uno de' 12 segni celésti] *scorpio, one of the twelve signs of the zodiack.*

Scorpióne [sorta di pesce di mare] *a kind of sea-fish, scorpion-fish.*

Scorporáre [cavár del corpo] *to extract, to separate from the main body.*

Scorporáre [término mercantésco, cavár del capitále] *to take out of the copital stock or cash.*

Scorrazzánte, *adj. m. f.* [che scorázza] *wandering, roving, fugitive, rambling.*

Scorrazzáre [córrere in qua, e in là inordinatamente] *to ramble, to rove, to wander, to go up and down.*

Scorrazzáre [far scorrerie, saccheggiáre, depredáre] *to make an incursion, to plunder, to pillage, ravage, ransack, or lay waste, to ruin, to destroy.*

Scorrazzáto, *adj. rambled, roved, wandered, plundered, pillaged, ravaged.*

Scorrénte, *adj. m. f.* [che scorre, lábile] *running, flowing.*

Scorrénza, *s. f.* [flusso] *looseness, lask.*

Scórrere [córrer velocemente] *to run or flow out.*

Scórrere [trapassár con prestézza] *to go, slide, or slip away.*

Il tempo scorre, *the time runs away.*

Scórrere [trascórrere] *to run over.*

Scórrere un paése, *to run over a country.*

Scórrere [andáre, o venire allo'n giù] *to go or come down.*

Quando 'l bel parto giù nel mondo scorse, *when the son of God come down into the world.* Petr.

Scórrere [trascórrere, lasciársi traportáre] *to go to, reach.*

L'inondazióne scorse fio alle mura, *the inundation reached the walls.*

Scórrere [saccheggiáre, dare il guásto] *to spoil, waste, ravage, pillage, or plunder.*

Scórrere una terra, *to plunder a town.*

Scórrere [léggere con prestézza] *to run over or survey, not to read attentively.*

Scorrer la cavallína [andar liberaménte dove si vuole] *to gad up and down.*

Scorreáta, *s. f.* [quello scorrer che fan gli eserciti ad oggétto di dare il guásto al paése nemíco] *an excursion, incursion, or inroad.*

Scorrétto, *adj.* [che ha scorrezióne] *incorrect, full of faults.*

Libro scorrétto, *an incorrect book, a book full of faults.*

† Gente scorrétta [non disciplinata nella quérra] *people not instructed or disciplined in the art of war.*

✻ Scorrétto [di costúmi dissoláti, depravato] *depraved, corrupt, spoiled, viciated, marred.*

Uo uomo scorrétto, *a vicious, profligate man.*

Paróle scorrétte, *immodest, lewd words.*

Scorrévole, *adj. m. f.* [che scorre] *running, flowing, fluid.*

✻ Scorrévole [frágile] *frail, fragil, brittle, weak.*

Scorrévole è la nostra natura, *our nature is frail.*

Scorrezióne, *s. f.* [errór di scrittúra] *incorrectness, a fault in writing or printing.*

Scorribándor, o Scorribándola, *s. f.* [giravólta, scorsa] *a little or short incursion, an inroad or irruption.*

Scorridóre, *s. m.* [soldáto che scorre, término militáre] *scouts.*

Scorrimento, *s. m.* [lo scórrere] *a running or flowing.*

✻ Scorriménto [cadiménto] *to fall or tumble.*

Scorriménto [scorrería] *an inroad, irruption, or incursion.*

✻ Scorrurarsi [adirársi] *to grow angry, to fall into a passion.*

Scorrusaióso, *adj.* [adirátso, cruciáso] *angry, passionate.*

Scorrucciáre, *v.* corrucciáre.

Scoasa, *s. f.* [scorriménto] *a course or running, current.*

Scorsa [scorrería] *an incursion or inroad.*

Andiámo a fare una scorsa, *let us go to take a walk.*

Dare una scorsa ad un libro, *to run over a book.*

Scorso, *adj.* [trascórso] *past, over.*

Il mese scorso, *the last month.*

Scorso [uscito di régola] *viciated, corrupted.*

Scorso [da scórrere] *run, v.* scorrere.

Scorso, *s. m.* [licénza, sfrenatézza] *licentiousness, lewdness, depravation, corruption.*

Scorso di lingua [inavverténza nel favellare] *a slip of the tongue, a fault or mistake.*

Scorsójo, *adj.* [che scorre] *a running or flowing.*

Cáppio scorsójo, *a running knot.*

Scorta, *s. f.* [guida, conducitóre] *a guide, a leader.*

Far la scorta [guidáre] *to guide, to lead or conduct.*

Scorta [convójo] *a guard, a convoy.*

Scorta [la munizión de' víveri condótti dalle scorte, e convójo] *provisions, victuals.*

Scortaménte, *adv.* [avvedutaménte, accortaménte] *wisely, sagely, prudently, warily.*

✻ Scortaméote [chiaraménte, distintaménte, *clearly, distinctly.*

Scortáre [coll' O stretto, abbreviáre, accorciáre] *to shorten, to make short, to abridge.*

Scortáre [coll' O largo, fare la scorta] *to conduct, to guide, to lead.*

Scortáto, *adj.* [coll' O largo] *conducted, guided, led.*

Scortáto [coll' O stretto] *shortened, abridged.*

Scortatójo, *s. m.* [sentiéro] *a foot-path or by-way.*

Scortecciáre [levár la cortéccia] *to bark, to take off the bark.*

Scortecciáto, *adj. barked.*

Scortése, *adj. m. f.* [contrário di cortése] *discourteous, unkind.*

Scortesemente, *adv. discourteously, unkindly.*

Scortesía, *s. f.* [contrário di cortesía] *discourtesy, unkindness.*

Scorticaménto, *s. m.* [lo scorticáre] *excoriation, the place where the skin is off.*

Scorticáre [tor via la pelle] *to flea, flay, or skin.*

Tanto ne va a chi tiéne, quanto a chi scórtica, *the receiver is as bad as the thief.*

Scorticáre [distrúggere colle troppo gravézze] *to exact upon, to cut one's throat.*

Chi non sa scorticáre intácca la pelle [métiersi a fare quel che altri non sa] *every one to his trade.*

✻ Scorticársi [morire] *to die.*

Io mi giacéva con una mia comáre, e giscquivi tanto, ch' io me ne scorticai, *I had to do with a woman neighbour of mine, and I lay with her so often, that it cost me my life.* Bocc.

Scoraticária, o Scorticatória, *s. f.* [spézie di rete da peschre] *a drawing-net.*

Scorticáto, *adj. skinned, flea'd.*

Scorticatójo, *s. m.* [coltéllo tagliénte da scorticáre] *a sharp knife to skin with.*

Scorticatójo [luógo dove si scórtica] *a slaughter-house.*

Scorticatójo [scorticaménto] *an excoriation, a scratch.*

Scorticatóre, *s. m.* [che scórtica] *a fleer.*

✻ Scorticatóre [oppressóre] *an extortioner, a great exacter, an unreasonable man.*

Scoaticatóaia, *v.* scorticária.

Scorticatúra, *s. f.* [leggier piága ove sia leváta la pelle] *a scratch, a place where the skin is off, excoriation.*

Scorto, *adj.* [accórto, avvedúto] *wary, circumspect, wise, prudent, cautious, experienced.*

Scorto [vedúto] *seen, perceived.*

Scorza, *s. f.* [búccia degli álberi, *bark, the rind of trees and plants.*

✻ La terréna scorza [il corpo] *the body.*

✻ Scorza [colóre] *colour.*

Mantéllo di scorza di castágna, *of a chesnut-colour, a bay.*

✻ Scorza [superficie, apparénza] *the outside, an outward shew or appearance.*

La scorza sol d'un miniáto volto, *the outside of a painted face.* Past. fid.

Scorzáre [levar la scorza] *to bark, to take the bark off.*

Scorzársi [perder la scorza, cioè la scáglia o pelle che getta ogni anno la serpe] *to cast off the slough, as serpents do.*

✻ Scorzáre [spogliáre, priváre] *to strip, to degrive or take from.*

Deh perchè me del mio mortal non scorza l'último dì, *why doth he not make an end of life.* Petr.

Scorzóne, *s. m.* [spézie di serpe velenosissima] *a snake, a kind of venomous serpent.*

✻ Scorzóne [uomo rozzo] *a rough, clownish, rustick man.*

Scoscendére [rómpere, o spacciare rami d'álberi, o simili] *to break asunder, to cut off, to cleave.*

Scoscéndere [cascáre] *to fall or tumble down.*

Scoscendiménto, *s. m.* [lo scoscendere] *a breaking, cutting, or cleaving.*

Scoscendiménto [luógo scoscéso] *a steep place.*

Scoscéso, *adj.* [dirupáto] *steep.*

Scóscéso [da scoscéndere] *broken, cut, or cloven.*

Scosciáre [guastár le cósce, o slogárle] *to break the thigh, or to put it out of joint.*

Perchè l' uomo si scóscia, *because the man is more afraid to fall than before.*

Scóscio, *s. m.* [scoscendiménto, precipízio] *a steep place, a downfal, a precipice.*

Scoser, *s. m.* [lo scotiménto, lo scuótere] *a shake, toss, jolt, a sudden pull a jerk.*

✻ Scossa [travágllo, afflizióne] *vexation, sorrow, grief.*

Scossa [piógsia di poca durata, ma più tosto gagliárda] *a shower of rain.*

Scosso, *adj.* [da scuótere] *shaken, jogged, v.* scuótere.

✻ Scosso [spogliáto] *stripped.*

Scosso d'arme, *unarmed, stripped of his arms.*

✻ Scos-

✻ Scoſſo di cerne, *picked, lean, thin, lank.*

Scostáre [diſcoſtáre, allontanáre] *to remove or put away, to drive away, to avert, to diſpel.*

Scoſtárſi [allontanárſi] *to remove, to go from, to go away, to ſwerve.*

Scoſtárſi dalla verità, *to ſwerve from truth.*

Scoſtárſi dal coſtúme degli altri, *to part from other people's cuſtoms.*

Scoſtárſi dalla virtù, *to forſake virtue.*

Scoſtárſi del ſuo, ſoggétto, *to ramble from one's ſubject, to make a digreſſion.*

Scostáto, *adj. removed, v.* Iconſiare.

Scoſtáio [iontáno] *remote, far diſtant.*

La città è ſcoſtáta due miglia dal mare, *the city is diſtant two miles from the ſea-ſhore.*

Scostumataménte, *adv.* [ſconvenevolménte, ſenza creánza] *indecently, clowniſhly, rudely, unmannerly.*

† Scoſtumataménte [ſmoderataménte] *immoderately, intemperately, exceſſively.*

Scostumatézza, *s. f.* [ſcoſtúme, mala creánza] *incivility, clowniſhneſs, rudeneſs, unmannerlineſs.*

Scostumáto, *adj.* [diſonéſto, mal creáto] *uncivil, clowniſh, rude, ill-bred, unmannerly.*

Scostúme, *s. m.* [mal coſtúme, mala creánza] *incivility, rudeneſs, unmannerlineſs.*

Scotennáre [levár via la coténna] *to take off the ſward of bacon.*

Scotennáto, *adj. without ſward.*

Scotennáto, *s. m.* [parte del graſſo, che ſi ſpicca dal porco colla coténna] *that part of the fat which ſticks to the ſward of the bacon.*

Scotiménto, *s. m.* [ſcoſſa] *a ſhaking, toſſing, jolting.*

Scotiménto di terra, *an earth-quake.*

Scotitójo, *s. m.* [reticino, o vaſo bucheráto, oel quale ſi mette l'inſalára o altro per ſcnóierſi] *a ſtrainer.*

Scotitóre, *s. m.* [che ſcuóte] *he that ſhakes.*

Scótola, *s. f.* [ſtruménto a guiſa di coltéllo ſenza taglio, col quale ſi ſcuóte il lino] *a ſpattle or ſlice, a wooden inſtrument to beat flax or hemp.*

Scotolára [báttere colla ſcótola il lino] *to beat or maſh flax or hemp.*

Scotómia, *s. f.* [vertigine] *ſcotomy, a dizzineſs or ſwimming of the head, cauſing a dimneſs of ſight, vertigo.*

Scotta, *s. f.* [il ſiero non rappréſo, che avánza alla ricótta] *whey or buttermilk.*

Scotta [ſune marinaréſca, che e' attácca alle vele, per tirárle a poppa, eccichè ſtiano più diſtéſe] *the cable of a ſhip.*

Scottáre [far cottúra col fuoco nel corpo dell'animále] *to burn, to ſcald.*

† Scottáre [recáre altrúi gran nocuménto, o travágllo eccéſſivo] *to burn, to nip, to vex, to ſcorch, to nettle, to lie heavy upon one's mind.*

Scottáto. *adj. ſcalded, burnt.*

Scottatúra, *s. f.* [lo ſcottárſi] *a ſcalding or burning.*

Scotto, *s. m.* [il deſináre, o la cena, che ſi mangia per lo più nelle tavérne] *a reckoning.*

Pagáre lo ſcotto, *to pay one's reckoning.*

Stare a ſcotto, *to board, to be a boarder.*

Scotto [lo pagaménto, che ſi fa dalla ſteſſa cena, o altro mangiaménto] *a club, every one's ſhare of a reckoning.*

Pagár lo ſcotto [far la peniténza del fallo] *to pay dear for a thing.*

Pagherái lo ſcotto di quel ch' hai fatto, *you ſhall pay dear for what you have done.*

Scovárе [cevár del covo, e diceſi di fiére] *to hunt a wild beaſt out of his cave or den.*

† Scováre uno [ritrováre i ſuoi andaménti, e conóſcere i penſiéri] *to find out or diſcover one's proceedings or ſentiments, to pump one.*

Scovacchiáre, *v.* Scoperchiáre, *and all its derivatives.*

Scozzáre [contrário d' accozzáre, e diceſi per lo più delle carte da giuocáre] *to part or ſingle the cards.*

Scozzonáre [domáre, ammaeſtráre i caválli, e l'altre béſtie da cavalcáre, *to tame or break a horſe.*

Scozzonáre [dirozzáre, impratichíre] *to inſtruct, to teach, to teach wit.*

Scozzonáto, *adj. tamed.*

✻ Scuzzonáto [prático, avveduto] *ſharp, cunning, experienced, ſly.*

S C R.

Scránna, *s. f.* [ſédia] *a chair, a bench.*

Scredénte, *adj. m. f.* [non credénte, diſcredénte] *incredulous, unbelieving, hard of belief.*

Scredénte [diffidénte] *diſtruſtful, miſtruſtful, diffident.*

Scredénte [diſubbidiénte] *diſobedient, undutiful, froward.*

Scrédere [non crédere più quel che e' è credúto] *to unbelieve, to diſbelieve.*

Scraditáre [levár il crédito] *to make one loſe his credit, to diſparage, diſgrace, or diſcredit.*

Screditáto, *adj. that has loſt his credit, cry'd down, diſparaged, diſgraced, diſcredited.*

Scréito, *s. m.* [mancánza di crédito] *diſcredit, diſgrace.*

✻ Scrépio, *s. m.* [romóre] *a noiſe, a ſcandalous report.*

Screpolára [crepolére, fénderſi, eſpriſi] *to crack, ſplit, chop, chink, or gape.*

Screpoláto, *adj. cracked, chapped, chinked, gaped.*

Screpolatúra, *s. f.* [crepatúra, feſſúra] *a chop, chink, crevice, or gap.*

Scrépolo, *s. m.* [feſſo, pelo] *a crevice, chink, chop, or gap.*

Scrézia, *v.* Screáio.

Screiáto, *adj.* [di più colori] *ſpeckled, ſpotted.*

Scréaio, *s. m.* [crúccio, diſcórdia] *a diſpute, quarrel, difference, variance, wrangling, or falling out.*

Venire in iſcrézio, *to fall out.*

Méttere ſcrézio, *to ſet at variance, to ſet together by the ears.*

Scriáto, *adj.* [quaſi non creſto, di poca carne, débole] *thin, ſlender, lean, weak.*

Scriba, *s. m.* [ſcriváno, ſcrittóre] *a ſcrivener, a tranſcriber or copier.*

Scriba [ufficio così detto appréſſo gli Ebréi] *a ſcribe.*

Screpoláre [ténder quel romóre, che fanno tal volta le ſcarpe e le pianélle in andándo, o un legno nel ſénderſi, o ghiáccio, o vetro, o coſa ſimile] *to rattle or clatter, to craſh or crackle.*

Scricciolára, *s. f.* [lo ſcricciolére] *a rattling, clattering, ruſtling, or crackling.*

Scaſccio, *s. m.* } [picciolíſſimo
Scaſcciolo, *s. m.* } uccellétto, che tien ſempre la coda ritta, e ſta per le ſiépi] *a wren, a little bird.*

Scrignétto, *s. m.* [dim. di ſcrigno] *a little caſket or desk.*

Scaigno, *s. m.* [quel rilevato, che hanno in ſulla ſchiéna i cammélli, e gli uómini gobbi] *a bunch on the back.*

Scrigno [ſpézie di ſorziére] *a caſket, a coffer or desk, a cheſt.*

Scrignúto, *s. m.* Scrignúta, *s. f.* [che ha lo ſcrigno, gobbo] *a crooked, crumpt, bunch-backed man or woman.*

Scrignúto, *adj.* [concávo, arcáto] *hollow, arched, ſinopiag, crooked.*

Naſo ſcrignúto, *a crooked noſe.*

Scrináto, *adj.* [ſenza crini] *bald, that has no hair.*

✻ Scrináto [ſciólto] *looſe, diſperſed.* Capélli ſcrináti, *diſhevelled hair.*

Scritta, *s. f.* [ſcrittúra] *a writing.* In iſcrítta, *in writing.*

Scritta [iſcrizióne] *an inſcription.*

Scaitta [óbbligo in iſcrítto] *an obligation or bond.*

Scritto, *s. m.* [ſcrittúra] *a writing.*

Per iſcritto, *or writing.*

Scritto, *adj.* [da ſcrivere] *written.*

Scrittójo, *s. m.* [ſtanza apparáta per uſo di ſcriver, e conſervare ſcritture] *a ſtudy or counting-houſe, a ſcritory.*

Scrittóre, *s. m.* [che ſcrive, autóre] *a writer, an author.*

Scrittóre [copiſta] *a tranſcriber or copier.*

Scrittúra, *s. f.* [le coſa ſcritta] *writing.*

Tutte la voſtre paróle mi ſono in iſcrittúra, *all your words are printed in my memory.*

Scrittúra [per eccellénza, aſſolutaménte, s' intende della ſcrittúra ſacra] *the Holy Writ, the Bible.*

Scrittúra [ciò che ſi ſcrive ne' libri, e quadérni de' conti] *an accompt.*

Scritture, *writings, papers.*

Scriváno, *s. m.* [che tiéne ſcritture] *a ſcrivener, a notary.*

Scaivána, *s. f.* [fem. che ſcrive] *a writer, a woman that writes.*

Scaivénta, *adj. m. f.* [che ſcrive] *writing, that writes.*

Scaivere [ſignificáre, ed eſprimere le parole co' caratteri dell' alfabéto] *to write.*

† Scrivere [regiſtráre] *to liſt or enroll.*

† Scrivere [compórre] *to write or compoſe.*

† Scrivere [notáre] *to write or ſet down.*

Scroccáre [paſtárla a ſpeſe altrúi] *to ſharp, to ſponge, to trick or chouſe one out of a thing.*

Scrocchiáre [ſare ſcrócchi] *to ſharp, to ſponge, to trick or chouſe one out of a thing.*

Scrocchíno, *s. f.* [chi ſcrocca] *a ſharp, a ſharper or ſponger.*

Scrócchio, *s. m.* [ſorta d' uſúra illécita] *uſury, an unlawful uſe or intereſt.*

Scrocchióna, *s. m.* [chi fa ſcrocchi] *an uſurer.*

Scrocco, *s. m.* [lo ſcroccáre] *ſharping, ſponging, ſnarking.*

Scroccóne, *s. m.* [chi ſcrocca] *a ſharper, a ſponger, one that is upon the catch.*

Scrofa, o Scrofa, *s. f.* [tróia] *a ſow.*

✻ Scroſa [concubína] *a concubine, a miſs, a ſtrumpet.*

Scrofa [ſcrófola] *ſtruma, a ſwelling in the neck, the king's evil.*

Scrófola, *s. f.* [tumóre, che naſce agli uómini da mezzo il collo in ſu] *the king's evil, a ſwelling in the neck.*

Scroglamento, *s. m.* [lo ſcroláre] *a ſhaking, a toſſing.*

Scrollára [ſcroláre] *to ſhake, to toſs.*

† Scroláre un dardo, *to ſhoot an arrow.*

Scrol-

Scrollo, *s. m.* [scrollaménto] *a ſhaking or toſſing.*

† Scrollo di láncia, *a thruſt af a lance.*

Scrópolo, *s. m.* [peſo, che vale la vigéſimaquárta parte dell'oncia] *a ſcruple, a weight the third part af a dram.*

* Scropulóso, *anj.* [aſpro] *raugh, ruggid, uneven.*

Scrosciáre [formár quel ſuóno, che eſce dal pan freſco, o altra coſa frágile nel maſticárlo] *ta crack, to crackle ar craunch between the teeth.*

Scroſciáre [il bollíre, che fa l'acqua ſmoderataménta] *to boil very faſt.*

Scrosciáta, *s. f.* [lo ſcroſciáre] *a cracking, ar craunching.*

Scrosciáto, *adj. cracked, crackled, craunched.*

Scróscio, *s. m.* [cróſcio, il rumóre, che fa l'acqua o altro liquóre quando bolle] *the noiſe which the water, or any other liquor, makes in boiling.*

Scróscio [rumóre, fracáſſo ſempliceménte] *a noiſe, raſtling, ruſtling, a buſtle.*

Scróſcio di riſa [riſo ſmoderáto] *a loud laughing.*

Scrostáre [levár la cróſta] *ta chip bread, to peel a plant or tree.*

Scrunáre [rómper la cruna] *to break the hole of a needle.*

Scrúpolo, o Scrúpulo, *s. m.* [dubbio, che pertúrba la mente] *a ſcruple or doubt.*

Fare ſcrúpolo di qualche coſa, *ta make a ſcruple or conſcience of a thing.*

Scrúpolo [difficoltà] *a difficulty.*

Scrúpolo [ſentóre] *a ſmell, ſcent, or ſign.*

Scrupolosaménte, *adv.* [con ſcrupolo] *ſcrupulouſly.*

† Scrupuloſaménte [con troppa eſattézza] *too nicely or curiouſly.*

Scrupolóſo, o Scrupulóſo, *adj.* [chi ſi fa ſcrúpolo agevolménte] *ſcrupulous, full of ſcruples.*

Scrutábile, *adj. m. f.* [inveſtigábile] *ſcrutable, that may be ſearched.*

Scrutináre [ricercáre] *to ſcrutinize, to make a ſtrict enquiry into, ta examine throughly.*

Scrutínio, *s. m.* [ricercaménto, término de' canoniſti] *a ſcrutiny, a ſtrict ſearch or diligent enquiry into a thing.*

Scrutínio [ſquittínio] *a ſcrutiny, a peruſal af ſuffrages or votes at the election af magiſtrates.*

S C U.

Scuccumédra, *s. f.* [nome finto, per far ridere] *a feigned name, that has no ſignificavon.*

Scucíre [contrário di cucíre] *to unſew or unſtitch, ta rip what is ſewn.*

Scucíto, *adj. unſewed, unſtitched, ripp'd.*

† Scucíto [ſdrucíto] *ragged, tattered, all to pieces.*

Scuoájo, *s. m.* [chi fa ſcudi] *a buckler ar ſhield-maker.*

* Scuoáre [quaſi coprír collo ſcudo] *ta cover or defend with a ſhield.*

Su per lo monta mi traſſe alla cima, che da lavánte Jeruſalém ſcuda, *he carried me up to the top af the mountain, which is oppoſite ta Jeruſalem.*

Scuoársi [ſcuſárſi] *to ga far from, ta ſhun, ta eſchew, to avoid.*

Scuoáto, *adj.* [che ha o porta lo ſcudo] *ſcutiferous, armed with a ſhield.*

Scuoétto, *s. m.* [dim. di ſcudo] *a little ſhield or buckler.*

Scunicciuólo, *s. m.* [picciolo ſcudo] *a little buckler or ſhield.*

Scudiecciuólo [ſtriſcia di tela fina biánca, che le noſtre donne ſi mettévano al buſto nero, quando elle portávan bruno] *wepers.*

† Scudicciuólo [una delle parti della briglia] *the baſs ar ſtud af a bridle.*

† Scudicciuólo [ócchio, che s'incáſtra nella tagliatúra del neſto] *a ſcutcheon af a graft.*

Anneſtáre a ſcudicciuólo, *to graft by a ſcutcheon.*

Scuoiére, *s. m.* [quegli che ſerva il cavaliére ne' biſógni della arme] *an armour-bearer to a knight, an eſquire, ſcutiger, or attendant.*

Scuntsciáre, o Scurisciáre [percuóter collo ſcudiſcio] *ta whip, laſh, ar jerk.*

† Su l'elmo sì gran colpo gli ſcudiſcia, che il brandn gli levò neito una ſtriſcia, *he gave him ſuch a blow upon the cask, with his ſword, that he cut a piece clean aff an't.*

Scudíscio, o Scuríscio, *s. m.* [ſottil bacchétta] *a rod, a ſwitch, a wand.*

Scuoo, *s. m.* [arma difenſiva, che téngon nel bráccio manco i guerriéri] *a ſhield or buckler.*

Scudo [quel tondo dove ſon dipínte le inſégne d'una famíglia, arme] *an eſcutcheon, a coat of arms.*

* Scudo [protezióne, diféſa] *a ſhield, protection, bucklet, defence.*

Scudo [gúſcio della teſtúggine] *a tortoiſe-ſhell.*

Scudo [ſorta di monéta] *a crown, a crown piece.*

Scúffia, *s. f.* [cúffia] *a caif, a hood.*

Scuffiáre [mangiár con ingordigia è aſſai, modo baſſo] *to devaur, to gluttonize, to eat greedily.*

Scuffióne, *s. m.* } [ſcúffio] *a coif,*
Scuffiótto, *s. m.* } *a hood.*

Sculacciáre [dar ſul culo] *ta whip.*

* Sculacciára uno [trattárlo da bambíno] *ta uſe one like a child.*

Sculacciáta, *s. f.* [percóſſa cha ſi da ſculacciándo] *a ſtroke upan the breecher.*

Sculacciáta [ſtrépito che ſi fa co' zoccoli camminándo] *a ruſtling, cracking, or ſkreaking.*

Sculacciónr, *v.* Sculacciáta.

Sculettáre [dimenára il culo] *to wag ar move one's arſa, as ſome do, in walking.*

Sculmáto, *s. m.* [infermità, che muove, e ſpartiſce il capo dell' anca dal luogo dove naturalménta deve ſtare nel moviménto, accáde anche nel corſo del cavállo, quando 'l piede ſcorre più che non vorrébbe] *a diſeaſe in a horſe, that puts his hip aut af jaynt.*

Sculto, *adj.* [ſcolpito] *engraven.*

Scultóre, *s. m.* [quegli, che ſcolpiſce, e che eſércita l'arte della ſcultdra] *an engraver, a carver, a ſculpter.*

Scultório, *adj.* [di ſcultóre] *af or belonging ta a ſculpter.*

Scultúra, *s. f.* [l'arte dello ſcolpíra] *ſculpture or carving.*

Scultúra [la coſa ſcolpíta] *a carver's work, carving.*

Sculturésco, *adj.* [di ſcultúra] *of or belonging ta ſculpture.*

Scuojáre [levára il cuojo] *ta flay, flea, or ſkin.*

Scuóla, *s. f.* [luógo dove s'inſégna, e s'impára arte o ſciénza] *a ſchool.*

Senóla [adunánza di ſcolári, o d'uómini ſcienziáti] *an aſſembly af ſcholars, an academy or callege.*

Scuóla [confraternità, e compagnia ſpirituále] *a fraternity, brotherhood, or ſociety.*

Scuótere [muóvare, e agitáre una coſa violentemente, con moto interótto] *ta ſhake, jog, taſs, or jalt.*

Scuótere il pellicciône [eſpreſſióne equivoca, per ricnprír la diſonaſtà] *to have carnally ta da with a woman.*

Scuótere [levárſi d'addóſſo, rimuóver da ſe] *to ſhake off.*

Scuótere la pólvere, *to ſhake off the duſt.*

I vizj nnſtri, perocchè noi gli amiámo, gli difendiámo, a più toſto gli vogliámo ſcuſáre, che ſcuótere, *becauſe we delight in our vices, we ſtand by them, and we are more willing ta excuſe them, than ta be rid af them.*

Scuótersi ó' un falla, *ta forſake ar leave aff a vice.*

Scuótere [priváre] *ta deprive, ſtrip, ar bereave.*

Scuótiti pur, ſe ſai, *yan may ſhake yourſelf.*

Tu puoi ſcuótare [tu puni dire e fare ciò che tu vuoi] *yan may ſay and do what yau will.*

Scuótersi [riſcuótersi, commuóverſi per ſúbita paura] *ta ſtart.*

Scurare [divenire oſcúro] *to grow dark or overcaſt, to be obſcured or eclipſed.*

Poco dinánzi ſcurò la luna nel ſagno del Tauro, *a little before the moon was eclipſed in the ſign af Taurus.*

† Scuráre [abbagliáre] *ta dim, to dazzle.*

Scuráre la vísta, *to dim the ſight.*

Scuráre la gloria di qualchednno, *to obſcure, ta cloud, eclipſe, or darken one's glory.*

Scuráre la riputnaióna ad una donna, *to blur ar blemiſh a woman's reputation.*

Scuráre [réndar oſcúro] *ta darken.*

Scurándo al fumo il bel Signór di Delo, *darkening with the ſmoak the fine Lord af Delos,* (the ſun.)

Scuráto, *adj. darkened,* v. ſcuráre.

Scurazióne, *s. f.* [lo ſcuráre] *an obſcuring, darkening, or dimming.*

Scure, e Scura, *s. f.* [ſtruménto noto di ferro, da tagliáre legnáme] *an hatchet.*

* Brutó uccíſe i figli aderénti a Tarquínio con ſcure giuſta, *Brutus killed, with a juſt cauſe, or juſtly, the ſons fiding with Brutus.*

Gittára il mánico diétro alla ſcure [ſprezzáre il meno, perdúto il più] *to throw the helve after the hatchet.*

Darſi della ſcure in ſul piè [operáre a ſuo próprio ſvantággio] *ta cut one's own legs.*

Scurézza, *s. f.* [oſcuréaza, oſcurità] *darkneſs, gloominеſs.*

Scuriáta, *s. f.* [sferza di cuójo colla quale ſi ſferzano i caválli] *a laſh.*

Scurisciáre, *v.* Scuoisciáre, *and all its derivatives.*

Scurità, Scuritáor, Scuritáta, *s. f.* [oſcurità] *darkneſs, gloominеſs.*

* Scurità [pallidézza] *paleneſs.*

* Scurità [difficoltà d'inténdere] *difficulty.*

* Scurità [eccesſivo ſterminio, quaſi coſa ſcura, e orrihile a védera] *calamity, miſery, trouble, misfortune.*

Scurità [vita priváta] *obſcurity, a private life.*

Scurità di náſcita, *meanneſs of birth.*

Scuro, *adj.* [ſenaa luce] *dark, full of darkneſs, gloomy.*

† Scuro [pállido, ſenza colór nel volto] *pale.*

† Scuro [malagévole ad inténderſi] *dark, difficult, hard ta underſtand, abſcure.*

† Scuro [ſenza fama, ignóto] *abſcure, private, ſtirred.*

Menáre una vita ſcura, *to live an abſcure or retired life.*

Náſcita ſcura, *af abſcure ar mean birth.*

* Scuro [crudéle] *cruel, barbarous, inhuman.*

* Scuro

✻ Scuro [paurόſo , che inàdce paura] *frightful , terrible , horrible .*
✻ Occhi ſcuri , *wild eyes , a wild look .*
Suóno ſcuro , *a dull ſound .*
Scuro , *s. m.* [ſcurità] *darkneſs , gloomineſs .*
Per lo ſcuro della notte , *in the darkneſs of the night .*
Eſſer allo ſcuro , *to be in the dark .*
Scurríle , *adj. w. f.* [da buffóne] *ſcurrilous , railing , ſancy , abuſive .*
Scurrilità , Scurrilitáde , Scurrilitáte , *s. f.* [loquacità diſonéſta] *ſcurrility , buffoonry , ſaucy , drolling , ſcandalous language .*
Scusa , *s. f.* [lo ſcuſárſi] *an excuſe , a reaſon .*
Scuſa [pretéſto] *an excuſe , cloak , or pretence .*
Scusábile , *adj. m. f.* [da éſſere ſcuſáto] *excuſable , to be excuſed .*
Scusáre [ſcolpáre] *to excuſe or juſtify .*
Scuſáre [riſparmiáre chi che ſi ſia , ſervéndo in ſua vece] *to excuſe one , to diſpenſe with him for not doing a thing , to free or exempt from , to ſave .*
Scuſare [ricéver una ſcuſa] *to excuſe , to admit one's excuſe .*
Scuſáre [aſſólvere] *to excuſe , bear with , or pardon .*
Scuſárſi [cercár di ſcolpárſi] *to excuſe or juſtify one's ſelf .*
Scuſárſi [pregár d'éſſer ſcoſáto] *to deſire to be excuſed or diſpenſed with , to decline .*
Scusáto , *adj. excuſed , v.* ſcoſáre .
Scusatóre , *s. m.* [che ſcuſa] *an excuſer .*
Scusazióne , *s. f.* [ſcuſa] *an excuſe or reaſon .*
Scusso , *adj.* [che gli è rimáſo niénte , quaſi ſcoſſo] *ſtripp'd , bereaved , deprived .*
Un oſſo ſcuſſo di carne , *a bone pick'd .*
Scuſſo d' argénto o danári , *without money .*

SDA.

Soarst [annighittírſi] *to grow lazy , ſlothful , or ſluggiſh .*

SDE.

Sorbitárst [uſcir di débito] *to grow out of debt , to pay off one's debts .*
Sorgnánte , *adj. m. f.* [che ſdegna] *angry , paſſionate .*
Soronáre [non degnáre , diſprezzáre , avéra a ſchifo] *to diſdain , to ſcorn , to deſpiſe .*
Sdegnárſi [adiráſi] *to grow angry , to fall into a paſſion .*
✻ Sdegnáre [parlándo delle piánte , quando per qualche offéſa , o ſi ſéccano , o non attecchiſcono] *to die , to wither .*
Soronáto , *adj. diſdained , ſcorned , deſpiſed .*
Soegno , *s. m.* [ira , crúccio , iodegnazióne] *anger , wrath , paſſion .*
Avére a ſdegno , tenére a ſdegno , [ſchifáre] *to deſpiſe , to ſcorn , to loath , to abhor .*
Soegnosaménte , *adv.* [con iſdégno] *diſdainfully , ſcornfully , contemptuouſly , with a ſcornful eye .*
✻ Sdegnoſaménte [torbidaménte] *bitterly , fouely , ſternly , crabbedly .*
Soegnosétto , *adj.* [alquánto ſdegnóſo] *ſomewhat diſdainful , ſcornful , contemptuous .*
Sofgnosità , Soegnositáde , Soegnositáte , *s. f.* [crúccio] *diſdain , ſcorn , contempt , anger , wrath , paſſion .*
Soegnóso , *adj.* [pien di ſdegno , crucciόſo] *diſdainful , ſcornful , contemptuous .*

Sdegnóſo [iracóndo] *paſſionate , ſoon angry , violent , furious .*
Soentáto , *adj.* [ſenza denti] *toothleſs , that has loſt one or more teeth .*

SDI.

Snicevóle , *adj. m. f.* [diſdicévole , non convaniénte] *unbecoming , unſeemly .*
✻ Soilacciáre [dilacciáre] *to unlace .*
✻ Soilinquíre [divenír líquido] *to liquify , to melt , to grow or become liquid .*
† Sdilinquíre [divenire ſciόco] *to doat , to grow fooliſh .*
Soimenticánza , *s. f.* [dimenticánza] *forgetfulneſs , oblivion .*
Soimenticáre , o Soimenticárst [dimenticáre] *to forget .*
Soimenticáto , *adj. forgot , forgotten .*
Soiméntico , *adj.* [diméntico] *forgetful .*
Soiricciáre [cavár la caſtégne dal ricciо] *to unhuſk cheſnuts .*

SDO.

Sdolcináto , *adj.* [che ha dolcézza ſenza ſpírito , *fweetiſh .*
Sdonneáre [inamorárſi] *to forſake one's love , to grow cool , to love no more .*
Sdoppiáre [ſcempiára] *to ſingle , to part .*
Soormentáre [deſtáre] *to awake .*
Soormentárst [deſtárſi] *to awake one's ſelf .*
Soormentáto , *adj. awaked .*
Soossáre [levár di doſſo] *to lay down , to unload .*
Soottoráre [contrário d' addottoráre] *to be degraded of the degree of a doctor .*
Sdottoráto , *adj. degraded of the degree of a doctor .*

SDR.

Sdrajárst [porſi a giacére] *to lay or ſit down .*
Sdrajáto , *adj. laying down .*
Sdrucciolaménto , *s. m.* [lo sdruccioláre] *a ſlip or ſlipping , a ſliding .*
Sdruccioláre [ſcórrere , propriaménte del piè dell' animále , quando poſto ſopra coſa lúbrica , corre ſenza ritégno] *to ſlip , to ſlide .*
✻ Sdruccioláre [incórrere in erróre] *to err , to commit a fault , to ſtumble , to trip .*
Ognúno è ſoggetto a ſdruccioláre , *every body is apt to err .*
Queſto è naturále vízio tra le femmine , che quando elle ſdrúcciolano a concédere le ſegréti dilétti del corpo loro , mai non deſíderano d' abbracciárſi con alcúno , che ſia migliόre del marito loro , o pur ſuo pari , perocchè quaſi ſempre s' inchinano a' più vili , *'tis a natural fault among women , that when they are prevailed on to grant their laſt favours , they never delire to embrace a man better than , or equal to their husbands ; but , for the moſt part , are for the vileſt .*
Sdrucciolάto , *adj. ſlipp'd or ſlided .*
Sdrucciolánte , o Sdrucciolénte , *adj. m. f.* [lúbrico , lízio] *ſlippery .*
✻ Sdrucciolénte [veléce , fuggitivo] *ſwift , tranſitory , momentaneous .*
Sdrucciolévole , *adj. w. f.* [ſdrucciolo] *ſlippery .*
Sdrucciolo , *s. m.* [ſentiéro , ſo cui con difficulta ſi può andár ſenza ſdrucciolάre] *a ſlippery way .*
✻ Sdrúcciolo [trappola , ingánno] *knaves , crafty wiles , ambuſcade , treachery .*
Sdrúcciolo [l'atto dello sdrucciolάre] *a ſlip or ſlipping , a ſliding .*
Sdrúcciolo , *adj.* } [facile a sdrucSdrucciolóso , *adj* } ciolάre] *ſlippery .*

A ſdrúcciolo , *adv. ſliding-ways .*
Versi ſdrúcciоli [quelli , cha dopo l' último accénto , hanno più sillabe] *a kind of verſes , that , after the accent of the laſt word , have ſeveral ſyllables .*
Sdrucíre [diſtáre il cucíto , ſcucíre] *to unſew or unſtitch , to rip .*
† Sdrucíre [aprire , ſpéndere] *to break open . to cut , to break , to break or daſh to pieces .*
† Sdrocíre un eſército , *to rout or defeat an army .*
Sdrucírſi [rómperſi] *to be broken or daſhed to pieces .*
Altro non ſi ode , che navi ſdrucíre , *they heardy nothing elſe but ſhips daſhing to pieces .*
Sdrucíto , *adj. unſewed , ripp'd unſtitched .*
Calzétta ſdrucíte , *ſtockings full of holes .*
Nave ſdrucíta , *a damaged ſhip .*
Abito ſdrucíto , *an old tattered ſuit of clothes .*
Sdrucito , *s. m.* [ſpaccaménto , ſpaccatúra , tάglio] *a cut , a hole , a chop , a crack , ſplit , cleft , riſt .*

SE.

Se , [coll' E ſtretta , particélla condizionále , in génere , e va'e , caſo che , dato cha , poſto che] *if , ſuppoſe , in caſe , provided .*
Anderémo inſiéma ſe voléta , *we will go together , if you will .*
Non lo farò ſe credéſſi morire , *I would not do it , if I thought to die for it .*
Se [coſì , in principio di locuzión pregativa , o diſiderativa] *as , ſo .*
Se m'ajúti Iddío , diſſe il cavaliére , lo il vi credo , *as I hope to be ſaved , ſaid the knight , I believe what you ſay .*
Se io non ſia impiccáto per la gola , che egli m' è ſtato imbolάto , *I wiſh I may be hanged , if it has not been ſtolen from me .*
Se m' ajúti Iddio tu ſe' póvero , ma egli ſarébbe mercè che tu foſſi molto più , *you are very poor , indeed , but , faith , you deſerve to be more ſo .*
Se [poichè] *if , ſince .*
A che ſervech' egli ábbia ricchézze , ſe non ſe oe ſerve , *what ſignifies it to him to have riches , ſince he does not make uſe of them .*
Se [quando è poſta davánti alla particélla Ne , o aſſíſa , o ooo aſſiſa col verbo , è lo ſteſſo che , Si , che accompágna il verbo , è ſallo neutro paſſivo] Se , *when it is placed before the particle* Ne , *either jointly or ſeparately , which accompanies the verb , ſignifies* Si , himſelf , *but , in Engliſh , is ſeldom expreſſed .* ex.
E' tanto tempo , che non ſe ne ricórda , *'tis ſo long ago that he don't remember it .*
Fingéndo di non avvedérſene , *pretending as if he did not ſee it .*
Dopo avér dimoráto qualcha tempo , ſe ne andò , *after he had ſtay'd ſome time he went away .*
Se' [ſegnato coll' apoſtrofo , e coll' E' apérta , tu ſei] *thou art .*
Cha ſe to ſe' il cor mio , come ſe' pur malgrádo del ciélo e della terra , *becauſe , if thou art my heart , as thou art , in ſpite of heaven and earth .*
Se' [ſe i , ſe li , ſe gli] *if the .*
Se' voſtri priéghi , *if your prayers .*
Se [pronóme primitivo ſingoláre , e plurale , di tutti i géneri , e non ha ſe non quattro caſi , genitivo , dativo , accuſativo ,

ablativo] *one's self*, *himself*, *herself*, *themselves*, *itself*.

Egli parla di se, *he speaks of himself*.

Ella ha cura di se, *she take care of herself*.

Ad istánza di se, *at his or her request*.

E se ad ogni suo servigio offérse, *and he offered his service to him*.

Apertaménte confessárono, aè éssere stati colóro, che Tedáldo Elifél uccisso aveáno, *they openly confessed, that they had killed Tedaldus Elisei*.

Da se [per sua natúra] *naturally*, *of him or herself*.

La quale in vero da sè era bellissima, *who was indeed naturally very beautiful*.

Pigro da se, ma il uran piacér lo sprona, *naturally lazy*, *but the great pleasure spurred him on*.

Da per se [solo] *by him or herself*, *alone*.

Andò a casa da per se, *he went home alone*, *or by himself*.

Da sè a lui [solo a solo] *between him and he*.

Gli disse i suoi sentiménti da sè a lui, *he told him his sentiments between him and he*.

Esser fuor di sè [ésser fuor del senno] *to be out of one's wits*, *to be besides himself*.

Restò fuor di sè quando lo vide, *he was surprised when he saw him*.

Far sopra di se [diceśi degli artéfici, che non istánno con altri, ma esércitano la loro arte da per se] *to work for one's self*, *to be master*.

Contra di se [in suo danno] *against one's self*, *against one's own interest*.

Andare sopra se [camminare colla persóna dirítta] *to walk up*.

Se [si pone avánti alle particélle, IL, LO, LI, GLI, LO, LA, LE, scrivéndosi talóra in vece di SE IL, sel] *him*, *her*, *them*, *to him or to her*. ex.

Il Re sel fece chiamáre, *the king caused him to come to him*.

Se li mise in saccóccia, *he put them in his pocket*.

Se la portò via, *she carried her*, *or it*, *away*.

Se la mise in testa, *he put it upon his head*.

Se lo bevè tutto, *he drank every drop of it*.

SE BENE, o SEBENE [benchè] *although*.

Se non, *but*.

S E C.

SECÁRE [segáre] *to saw*.

Colla mia spada, la qual punge e seca, *with my sword which wounds and cuts*.

SECCA, *s. f.* ludgo infra mare, che per la poca acqua, è pericolóso a' navigánti] *a shelf*, *or sands*.

Sopra l'ísola di Cefalonía percósse in una secca, *he ran upon the sands of the island of Cefalonia*.

✻ La gran secca [la terra] *the earth*, Dante.

Rimanére sulle sécche [essere impedito in sul più bel del far che che si fia] *to be at a stand*.

Lasciáre in sulle secche [abbandonáre altrúi, lasciándolo in necessità, e in pericolo] *to leave one to his last shifts*, *to forsake him entirely*, *to abandon him*.

SECCÁBILE, *adj. m. f.* [atto a seccáre] *apt or subject to dry up*.

SECCÁGGINE, *s. f.* [secchézza] *drought*, *dryness*.

✻ Seccágine [sterilità] *sterility*, *barrenness*, *unfruitfulness*.

† Seccágine [noja, fastídio, importunità] *trouble*, *vexation*, *sorrow*, *weariness*, *heaviness*, *importunity*.

Per levársi quella seccágine dagli orécchi, *to be rid of that importunity*.

SECCAGGINÓSO, *adj.* [diceśi degli álberi, quando hanno addósso rami, o tronconcélli secchi] *dry*, *withered*.

SECCÁNA, *s. f.* *a shelf*, *or sands*.

SACCAMÉNTO, *s. m.* [secchézza] *drought*, *dryness*.

SECCÁRE [privár dell'umóre, tor via l'úmido] *to dry*, *to dry up*.

✻ Seccáre [importunáre] *to trouble*, *to be troublesome*, *to importune or vex*.

SECCATÍVO, *adj.* [che ha virtù di seccáre] *apt to dry up*, *ficcifick*, *causing ficcity*.

SECCÁTO, *adj.* *dry'd*, *dry'd up*.

SECCATÓJO, *s. m.* [luógo fatto ad uso pee seccárvi frutte o símili] *a dryingplace*, *a shed*.

✻ SECCATRÍCE, *s. f.* [che secca, che infastidisce, e importúna] *a troublesome importunate woman*.

SECCAZIÓNE, *s. f.* [il seccáre] *exsiccation*, *a drying up*.

SECCHEREÉCCIO, *s. m.* [ficcità] *ficcity*, *dreught*, *dryness*.

SECCHEREÉCCIO, *adj.* [quasi secco] *dry*, *withered*.

SECCHÉZZA, *s. f.* [astrátto di secco] *ficcity*, *dryness*, *dreught*.

† Secchézza [si dice nelle pittúre, a nelle scultúre quella troppo affettáta diligénza uláta dall' artéfice] *affectation*, *stiffness*.

† Secchézza [strettézza nello spéndere] *stinginess*, *sordidness*, *niggardliness*.

SÉCCIA, *s. f.* [vaso cupo di rame, ferro, legno, o altro, col quale s'attigne l'acqua] *a pail*, *a bucket*.

Far come le sécchie [andáre continuaménte attórno] *to be always going up and down*.

Ripescár le sécchie [riparáre agl'inconvenién nati per errór d'altrúi] *to repair or make amends for a fault*.

SECCHIÓNE, *s. m.* [técchia grande] *a large pail or bucket*.

SECCHITÀ, SECCHITÁDE, SECCHITÁTE, *s. f.* [secchézza] *ficcity*, *dryness*, *dreught*.

SÉCCIA, *s. f.* [quella páglia, che rimán nel campo sulle barbe delle biáde segáte] *stubble*.

Séccia [campo nel quale è la séccia] *a stubble-field*.

SECCO, *adj.* [privo d'umóre] *dry*, *without moisture*.

Secco [parlándo de' rami degli álberi, e símili] *dry*, *dead*, *withered*.

† Secco [magro] *lean*, *all skin and bones*.

† Secco [árido, stérile, parlándo di componiménto in cui apparísce secchézza di stile] *dry*, *barren*, *empty*, *poor*, *low*, *flat*, *thin*.

Mangiár del pan secco, *to eat dry bread*.

Rogna secca [che fa pochíssima márcia] *a dry scab*.

Cámbio secco, *common interest*.

† Secco [stretto, tenáce] *stingy*, *sparing*, *saving*.

Secco, *s. m.* [ficcità, aridità] *ficcity*, *dryness*, *drought*.

In Púglia fu al gran secco, che più d'otto mesi stette, che non piovè, *in Apulia there was such a drought*, *that it did not rain for seven months*.

Il secco e l'úmido, *dryness and moisture*.

Secco, *adv.* [seccaménte] *driely*, *dry*, *coldly*.

Muráre a secco [far le mura senza calcína] *to build without mortar*.

Chi mura a secco, mura spesso, *who builds without mortar must build often*.

Muráre a secco [mangiáre e non bere] *to make a sheep's meal*, *to eat without drinking*.

Rimanére a secco [restar senz'acqua, umidità] *to be dried up*.

Rimanére in secco [mancáre altrúi favellándo, e le parole, o i concétti] *to be at a stand*, *not to know what to say*.

Affannáre a secco [affaticársi senza profítto] *to labour in vain*, *to dig the water*.

Sapér di secco [diciámo alla botte, quando ha preso trísto odóre, per éssere stata lasciáta secca] *to taste smell of the wood*.

Dire o fare che che si sia di secco in secco [dire o fare che che si sia inaspettataménte, improvvisaménte] *to say to do any thing suddenly*, *in cold blood*.

E le cominciò di secco in secco a dir queste belle cose, *and all of a sudden began to tell her those fine things*.

Vorrèi che di secco in secco gli arrieśśe su, *I wish he would catch him in the fact*.

SECCOMÓRO, *s. m.* [sorta d'árbore] *a sycamore-tree*, *the mulberry-fig-tree*.

SECCÓRE, *s. m.* [secchézza] *dreught*, *dryness*.

SECCÚME, *s. m.* [tutto quello, che v'ha di secco su gli álberi, e sulle piánte] *all the dead branches and leaves that are upon a tree or plant*.

SECÉNTO [nome numerále] *six hundred*.

Tien tien, pon rena, largo ecco 'l secénto, [diceśi di persóna, che in fatti o in paróle si stimi oltre al convenévole] *oh*, *the great man*.

E tutte quelle succhézze di Ermágora, e di Apollodóro parévano il secénto, *and all the follies of Apollodorus*, *and Ermagora*, *seemed to be great things*.

SECO [compósto del pronóme SE, e del CON] *with him or with her*.

Seco [fra sestesso] *within one's self*.

Seco medésimo, seco stesso [seco] *with him or herself*, *within him or herself*.

Con seco, *along with him or herself*, *with him or herself*, *within him or herself*.

SECOLÁRE, *s. m. f.* [che vive al sécolo] *a secular man or woman*.

Secoláre, *adj. m. f.* [di sécolo, attenénte a sécolo] *secular*, *lay*, *temporal*.

Secoláre [mondáno] *worldly*.

SECOLARESCAMÉNTE, *adv.* [con modo secolaréco] *worldly*, *like worldlymen*.

SECOLARÉSCO, *adj.* [attenénte a sécolo, mondáno] *temporal*, *secular*, *worldly*.

Sécolo, *s. m.* [lo spázio di cento anni] *an age or century*.

Il sécolo d'oro, *the golden age*.

Sécolo [tempo indetermináto] *age*, *time*.

A' nostri sécoli, *in our times or age*.

Sécolo [mondo, e cose mondáne] *age*, *world*.

La fece uscíre del monistéro, e dispensò in lei ch'ella potésse éssere al sécolo, e usáre il matrimónio, *he took her out of the nunnery*, *and gave her a dispensation*, *that she might live at her house and marry*.

✻ Esser fuor del sécolo [avér perdúto l'intelléto] *to be out of his wits*, *to have lost his senses*.

Cavár del sécolo [cavár di cervéllo] *to make one mad*.

SECÓNDA, *s. f.* [quella membrána, nella quale sta invólto il parto nel ventre] *the after-burthen or after-birth*, *the secundæ*.

Andáre a secónda de' fiúmi [seguitár la corrénte] *to go down the stream*.

Andá-

Andáre a fecónda ad uno [andárgli a verfi, compiacérlo] *to humour, to comply with, to submit or please one.*

Andáre a fecónda [profperáre] *to thrive, to prafper.*

Tutte le cofe vi vanno a fecónda, *you thrive in every thing.*

SECONDAMÉNTE, *adv.* [nel fecóndo luógo] *fecondly, in the fecond place.*

SECONDAMÉNTECHÈ, *adv.* [fecondochè] *as, according.*

Secondamentechè [perchè] *becaufe.*

SECONDÁRE [feguitáre, andár dietro al nel parláre, come nel moto] *to fecond, back, help, affift, to favour, to countenance.*

SECONDARIAMÉNTE, *adv.* [nel fecóndo luógo] *fecondly, in the fecond place.*

SECONDÁRIO, *adj.* [che fuccéde al primo] *fecondary, the fame with the fecond.*

Cáufa fecondárie, *fecondary caufes:*

Fine fecondário, *a particular view or intereft.*

Secondário, *adv.* [nel fecóndo luógo] *fecondly, in the fecond place.*

SECONDÍNA, o SICONDÍNA, *s. f.* [quel la matéria unita a compáita, ch'efce del corpo alle partorienti dopo il parto, detta anche feconda] *fecundine, the afterbirth or burden.*

SECÓNDO, *adj.* [quello, che fégulta in órdine immediataméute dopo il primo] *fecond.*

La fua bellézza a null' altra è fecónda, *her beauty is matchleft.*

✠ Secóndo [favorévole] *favourable, propitious, gracious, kind.*

Secóndo, *adv.* [nel fecóndo luógo, fecondariaméute] *fecondly, in the fecond place, befides.*

Secóndo [dopo] *after.*

Milano è la più gran città d' Itália, fecóndo Roma, *Milan is the greateft city in Italy, after Rome.*

Secóndo, *prep.* [confórme] *according to after, agreeably, anfwerably* ta, *purfuant* ta.

Secóndn l' opioióne comúne, *according to the common opinion.*

Secóndo il fuo cuóre, *to one's liking.*

Ecco una gióvane fecóndo il mio cuore, *there is a young lady to my liking, or which I like.*

Secóndo [per] *for.*

Secóndn una contadína fi compórta aflai civilméute, *for a country-woman fhe behaves herfelf very well.*

Secóndo fua pari, aflái coftumáta era, e ben parlánte, *for a woman of her ftation fhe was very civil, and fpoke very well.*

Secóndo, *s. m.* [término aftrológico, la feflantéfima parte d' un minúto] *a fecond, the fixtieth part of a minute.*

SECONDOCHÉ, *adv.* [confórme che] *as, according.*

Secondoche vi piacerà, *as you pleafe.*

Secondochè alla gióvane donna ne veníva piacéndo, *according to the young woman's fancy.*

SECONDOGÉNITO, *s. m.* [figliuólnnato immediaméute dopo 'l primo, e diceíi degli uómini] *a younger fon.*

✠ SECRETÁNO, *adj.* [intrinfeco] *intimate, familiar.*

SECRETÉZZA, SECRÉTO, *v.* ferretéaza, fegréto, *and all its derivatives.*

✠ SECUEIÓNE, *s. f.* [efecuzióne] *an execution.*

✠ SECURÁNEA, *s. f.* [il fecuráre] *an affurance, pledge, furety, or fecurity.*

✠ SECURÁRE [aflicuráre] *to fecure, to make fure, to affure, to warrant.*

✠ SECURÁTO, *adj. fecured, affured, warranted.*

SED.

SEDÁRE [quietáre] *to appeafe, to pacify,* ta *quiet,* ta *calm,* ta *compofe.*

SEDATAMÉNTE, *adv.* [quietaménta] *tranquilly, calmly, peaceably.*

SEDÁTO, *adj. appeafed, pacified, quieted, calmed, compofed.*

Sedáto [todo] *fedate, compofed, undifturbed.*

SEDE, *s. f.* [fédia] *a fee.*

La Santa Sede, *the Holy See.*

SEDÉCIMO [oome numerália, fedicéfimo] *the fixteenth.*

SEDÉNTE, *adj. m. f.* [che fiéde] *fitting, lying down.*

SEDÉRE [tipofárfi] *to fit down.*

Sedére a menfa, ta *fit at table.*

Sedére [ftare, dimoráre] *to ftand, to live, to be in a place.*

Sedére [éffer fituáto] *to lie; to ftand, to be fituated.*

Siéde Parigi in una gran pianúra, *Paris is fituated upon a large plain.*

Londra fiéde fopra il Tamígi, *London lies by the Thames.*

Porfi a fedére, ta *fit down.*

Sedére pro tribunáli [próprio de' giudici qoando rendoo ragióne] ta *hold a court of juftice.*

Sedére a feránna [giudicáre] ta *judge.*

Or tu chi *ee*, che vuoi fedére a feranna, *who are you that pretend to be judge.*

Sedére [regnáre, fi dice de' príncipi, de' magiftráti, e principalméote de' Papi] ta *reign.*

Fu eléito Papa nel 1283. e fedette Papa mefi cinqua, *he was chofen Pope in the year* 1283, *and reigned five months.*

Sedére, riedére, affer di magiftráto] ta *govern,* ta *rule, to manage.*

Sedére, *s. m.* [il fedére] *a feat, a chair.*

✠ Sedére [culo, náticbe] *a bum.*

SEDÍA, *s. f.* [ftruménto da fedérvi fopra] *a chair, a feat.*

Sedia [luógo dova riféggono i príncipi] *a fee, throne.*

La fédia apoftólica, *the apoftolick fee.*

Se n' andò in Conftantinópoli, e di la feca fua fédia, *he went* ta *Conftantinople, and there he refided.*

Sédia [luógo più próprio, ove fi trovi, o fi tratténga che che fi fia] *a feat.*

Roma era la fédia dell' Império, *Rome was the feat of the Empire.*

La Fiándra è ftata la fedia della guerra per molti anni, *Flanders has been the theatre of war for many years.*

Sedia [principáto] *a principality or kingdom.*

SEDICÉSIMO [nome oumerále ordinátivo] *the fixteenth.*

SÉDICI [nome di número] *fixteen.*

SEDILE, *s. m.* [fédia rozza, e tenza artificio] *a chair, a wooden chair, a feat.*

Sedile [quei legni, fopra i quali fi pofan le botti] *a gauntry, or ftilling for hogfheads to ftand on.*

SÉDIO, *s. m.* [féggio] *a feat or chair.*

Il fangne è caldo e umido, ed ha il fuo fédio nel fégato, *the blood is hot, and humid, and it has its feat in the liver.*

SEDITÓSA, *s. m.* [che fiéde] *he or fhe that fits.*

Prefe Gesù il pane, e benedifselo, dando a Dio grazie, e diftribuillo a' feoitóri, *Jefus, took the bread and bleffed it, gave God thanks, and diftributed to thofe that fat.*

SEDIZIÓNE, *s. f.* [tumúlto] *a fedition, commotion, mutiny, infurrection, a popular tumult, an uproar.*

SEDIZIÓSO, *adj.* [che cagióna fedizióni, vago di fedizióne] *feditious, factious, mutinous.*

SEG.

Un fedizióso, *s. m.* una fedizióla, *s. f. a feditious, factious man, or woman.*

SEDÓTTO, *adj.* [da fedúrre] *feduced, mifled, abufed, deceived.*

SEDUCÉNTE, *s. m.* [che fedúce] *a feducer, a deceiver, or corrupter.*

SEDUCIMÉNTO, *s. m.* [il fedúrre] *a feduction, feducing, mifleading, deceiving, corruption, debauchery.*

SEDULITÀ, *s. f.* [cura] *carefulnefs, diligence, earneftnefs.*

SEDÚRRE [diftórre altrúi con ingánno dal bene, a tirárlo al male] ta *feduce, miflead, abufe, deceive, or cheat.*

Lafciárfi fedúrre, *to fuffer one's felf to be feduced or mifled.*

SEDÚTO, *adj.* [da fedére] *feating, feated.*

Ero fedúto, *I was fitting.*

SEDÚTTA, *s. f.* [feducimento] *feduction, a feducing, mifleading, or deceiving, corruption, debauchery.*

SEDÚTTO, *adj.* [da fedúrre] *feduced, mifled.*

SEDUTTÓRE, *s. m.* SEDUTTRÍCE, *s. f.* [che fedúce] *a feducer, deceiver, corrupter, or debaucher.*

SEDUZIÓNE, *s. f.* [il fedúrre] *feduction, feducing or mifleading, corruption, debauchery.*

SEG.

SEGA, *s. f.* [ftruménto di ferro dentáto, col quale fi dividono i legni] *a faw.*

Sega piccola, *a hand-faw.*

SEGÁBILE, *adj. m. f.* [atto ad efler fegáto] *that is or may eafily be fawed or cloven.*

SÉGALE, o SÉGALA, *s. f.* [fpéale di biáda] *rie.*

Ségale biánca, *Amel-corn, Frenchwheat.*

SEGALFONO, *adj.* [di compleffióne, adúfta, noo atto ad ingraffáre] *flender, lean, dry.*

Cavál fegalígno, *a flender dry horfe.*

SEGALÓNE, *s. m.*, [fpéoie d' uccéllo] *a cormorant.*

SEGAMÉNTO, *s. m.* [il fegáre] *a feftion, divifion, or fawing.*

Segaménto di vena, *the opening or breathing of a vein.*

SEGÁNTE, *adj. m. f.* [che fega] *fawing, that fawe.*

SEGÁRE [ricider con fega] *to faw.*

† Segáre [tagliáre] *to cut,* ta *cut to pieces.*

Segáre una veoa, *to open a vein.*

Segára [miétere] *to cut down corn,* ta *mow.*

✠ Segáre l' acqua, *to part or cut the water.*

Tofto che 'l duca, ed io nel legno fui, fegándo fe oe va 'l antíca prora, *no fooner the guide and I had flepp'd into the boat, but fhe began to cut the water.*

SEGATÍCCIO, *adj* [buóno, e accóncio per eller fegáto] *good* ta *be fawed.*

SEGÁTO, *adj. fawed.*

SEGATÓRE, *s. m.* [che fega] *a fawyer.*

Segatóre di biáde, *a reaper.*

Segatóre di fiéno, *a mower.*

SEGATÚRA, *s. f.* [quella parta del legno, che ridótta quafi in pólvere, cafca in terra in fegándo] *faw-duft.*

Segatúra [la feffúra, e divifióne che fa la fega] *that part of the wood that is fawed.*

Segatúra [mietitúra] *harveft, crop, hay harveft.*

Segatúra [il tempo oei qual fi fega o fi miéte] *harveft-time, hay-harveft-time.*

SEGAVÉNA, *s. m.* [perfóna che tirannéggia altrúi a próprio intereffe, e cerca fempre il fuo vantággio] *a bloodfucker, oppreffor, or extortioner.*

Sfoglétta, *s. f.* [sédia portátile, con due stánghe] *a chair, a sedan.*

Seggétta [una fosta di sedia, per uso d'andár del corpo] *a close-stool.*

Seggia, *s. f.* } [sedia] *a chair, a*
Seggio, *s. m.* } *seat.*

Seggia giudiciále, *a court of judicature.*

Séggiola, *s. f.* } [picciola sédia] *a*
Séggiolo, *s. m.* } *little chair or seat.*

Séggiola [quel legno che si conficca a travérso, sopra l'estremità de' corrénti, per collegárli, e réggere gli últimi émbrici del tetto, detti gronde] *tantalivres, a kind of modillons, which are carved.*

Seghétta, *s. m.* [dim. di sega] *a little saw, a hand-saw.*

Seghétta [dicévasi anticaménte, ad un modo d'acconciársi i capélli le donne] *an old way which women used in dressing their heads, by curling their hair.*

Segnácolo, *s. m.* [segno, contrasségno] *a sign, mark, or token.*

Segnaláre [réndere famóso, far segnaláto] *to signalize, to make famous.*

Segnalárſi, *to signalize one's self.*

Segnalatamènte, *adv.* [principalménte, singolarménte] *remarkably, notably, principally, singularly, especially, particularly.*

Segnaláto, *adj.* [egrégio, illústre, nóbile] *signal, notable, special, famous, remarkable.*

Segnaláto [da segnaláre] *signalized.*

Segnále, *s. m.* [segno, contrasségno] *a signal, sign, or token.*

Segnále [augúrio] *a sign, omen, or presage.*

Segnále [orina] *urine, water.*

Segnále [segno, figúra] *a sign or constellation.*

Segnále [segno, márgine] *a mark or print.*

Segnále [arme, inségna] *arms.*

Segnalétto, *s. m.* } [piccolo se-
Segnalúzzo, *s. m.* } gnále] *a little sign or signal*, v. segnále.

Segnáre [contrassegnáre, far qualche segno] *to mark, to sign, to put a sign or mark upon.*

Segnáre qualche cosa nella memória, *to print something in one's memory, to remark or take notice of.*

Segnáre [mostráre] *to shew, to direct.*

Segnáre [assegnáre, prescrive] *to assign, to prescribe.*

Quando venímmo a quella foce stréta, ov' Ercole segnò li suoi riguárdi, *when we arrived at that narrow passage, where Hercules prescribed his bounds.*

Segnáre [notáre le misúre di qualúnque sorta, contrassegnándole per giústo, con piómbo, fuóco, o símili] *to mark to stamp.*

Segnáre [far segno di croce, dar la benedizióne] *to cross, to bless one by making the sign of the cross over him.*

Segnáre [far segno, dimostráre] *to make a sign, to shew by signs.*

Io me ne segno [mi maravíglio] *I am amazed or surprized.*

Segnáre [cavár sangue] *to let blood, to bleed, to breathe or open a vein.*

Farſi segnáre, *to be let blood.*

Segnatamènte, *adv.* [con segno] *with a sign.*

Segnatamènte [espressamènte] *expressly, plainly, in plain terms, positively, explicitly.*

Segnáto, *adj.* [da segnáto] *signed, noted, marked.*

Segnáto [impréſſo, stampáto] *printed, stamped.*

Segnáto [effigiáto] *drawn, painted.*

Calle segnáto [battúto, usitáto] *a great road.*

Segnato [prescritto] *prescribed, fixed.*

Segnáto [assegnáto, addótto] *assigned, said, abovesaid, quoted, cited.*

Segnáto, *s. m.* [segno, segnále] *a sign, mark, or token.*

Segnatóre, *s. m.* [che segna] *he that signs or marks.*

Segnatúra, *s. f.* [segno] *a sign or mark.*

Segno, *s. m.* [quello, che oltre all' offerir se medésimo a sensi, dà indízio d'un altra cosa] *a sign, mark, or token.*

Segno [contrasségno] *a signal or sign.*

Segno [figúra] *a print or impression.*

Segno [mirácolo] *a sign, wonder, or miracle.*

Segno [segno celéste, costellazióne] *a sign or constellation in the heavens.*

Segno [cenno] *a sign.*

Parlár con segni, *to speak by signs.*

Far segno co gli occhi, *to twinkle, to wink with the eyes.*

Far segno colla mano, *to beckon with the hand.*

Far segno colla testa, *to nod with the head.*

Il segno della croce, *the sign of the cross.*

Fare il segno della croce, *to make the sign of the cross.*

Farsi il segno della croce, *to cross one's self.*

Se lo vedéste, ve ne saréste il segno della croce, *you would be amazed or surprised to see him.*

Segno [volére, cenno, arbítrio] *will, pleasure, disposition, order, command.*

Tenére una persóna, o un luogo a suo segno, *to hold or keep a person, or a place, at one's devotion.*

Segno l' orina degli ammaláti, che si mostra al médico] *the urine or water which is shewn to the physicians, that they may know by it the nature of the distemper.*

Segno [inségna] *colours.*

Segno [guida, scorta] *a guide or leader.*

Or con sì chiara luce, e con tai segni, errár non dessi, *one cannot miss his way with such a bright, and such leaders.* Petr.

Segno [berságlio] *a butt, a mark to shoot at.*

Io rivólsi i pensíri tutti ad un segno, *all my thoughts are directed to one thing.*

Segno [término] *term, bounds, limits, end.*

Senza trapassáre in alcún atto il segno della ragióne, *without passing, in any manner, the boundr of reason.*

Segno [mácchia, mácula] *a spot, mark, print, bruise.*

Far stare a segno [costrígner ad ubbidíre] *to keep one in awe, or fear.*

Tenére a segno, *to bring one to reason.*

Tornáre a segno [ridúrsi all' esser di prima] *to come to reason.*

Dar nel segno [imberciáre] *to hit the mark.*

Dar nel segno [appórsi] *to hit the nail on the head.*

La sua arroganza giunse a tal segno, che fui forzáto di mandárlo via, *his impudence was come to such a pitch, that I was forc'd to turn him out.*

Segno per segno [punto per punto, a un puntíno] *exactly, individually, word for word.*

Segnúzzo, *s. m.* [dim. di segno] *a little sign or mark, an appearance.*

Egli era un certo bel gióvane, nel cui bel volto appéna appariva alcun segnázzo di barba, *he was a young man, who had not the least appearance of beard upon his face.*

* Sego, *s. m.* [servo] *a servant.*

Ségola, *s. f.* [ségale] *rie.*

Ségolo, *s. m.* [pennáto] *a bill, a hedging-bill.*

Segóne, *s. m.* [sega grande] *a large saw.*

Segóne [ségolo] *a bill, a hedging-bill.*

Segregáre [separáre] *to separate, to part or divide, to sever or put asunder.*

Segregáto, *adj. separated, severed, parted.*

Segrénna, *s. f.* [ingiúria, che si dice alle fémmine] *a huſſy or housewife, a nasty slut.*

Segréta, *s. f.* [luogo segréto] *a secret place, a lurking hole.*

Segréta [quella prigióne, nella quale la giustízia non concéde, che si favélli a quelli, che vi stanno] *a dungeon.*

Segréta [quella parte della messa, che il sacerdóte dice sotto voce] *that part of the mass which the priest reads to himself, secret prayers.*

Segréta [una cesta cúffia d'acciájo] *a helm or helmet.*

Segretaménte, *adv.* [con segretézza] *secretly, privately, in secret, in private.*

Segretário, Segretáro, o Secretáno, *s. m.* [chi e' adópera negli affári segréti, e scrive léttere del suo signóre] *a secretary.*

Segretário [chi tien segréte le cose, che gli son conferíte] *a confident, a depositary of one's secrets.*

Segretário [luogo segréto] *a secret or private place.*

Segretariône, *s. m.* [accrest. di segretário] *a great or able secretary.*

Segreteria, *s. f.* [luogo dove stanno i segretári a scrivere] *a secretary's office.*

Segreteria [le persóne che s'impiégano in tal luogo] *secretaries.*

Segretéssa, *s. f.* [quasi segretariéssa] *woman secretary.*

Segretézza, *s. f.* [astrátto di segréto] *secrecy.*

Segretiéra, *s. f.* [segretéssa] *a woman secretary.*

Segretiére, *s. m.* [segretário, uom segréto, che non manifésta i segréti] *a trusty confident man.*

Segretissimaménte, *adv. very secretly.*

Segretissimo [superl. di segréto] *very secret, private or hidden, very trusty.*

Segréto, *s. m.* [cosa occúlta, o tenúta] *a secret, a secret thing.*

Tenére il segréto, *to keep a secret.*

Segréto [la parte íntima del cuor nostro l'intrínseco dell' ánimo] *the bottom of one's heart.*

Finge d'amármi, ma nel segréto suo mi vuol ogni male, *he pretends to love me, but, in the bottom of his heart, he hates me mortally.*

Segréto [ricétta, modo saputo da pochi, di far che che si sia] *a secret, a way, means, knack.*

Segréto, *adj.* [contrário di palése, occúlto] *secret, private, hidden.*

In segréto, *adv.* [segretaménte] *secretly, privately, in secret, in private.*

Segréto, *adv.* [occultaménte, segretaménte, *secretly, privately, in private, in secret.*

Di segréto, al segréto, *secretly, privately, in secret.*

Seguáce, *adj.* [che segue, che va dietro] *following, that follows.*

Seguáce [aderénte] *an adherent, flickler, follower, favourer.*

Seguénte, *adj.* [che segue, che

vien dopo immediatamente] *following, next.*

Il capitolo seguente, *the following chapter.*

Seguentemente, *adv.* [conseguentemente] *consequently, in consequence.*

Seguenza, *s. f.* [quel che séguita] *the consequence or sequel.*

Seguenza [molte carte del médesimo colóre] *a sequence or cards.*

Seguenza [gran número di cose] *a great quantity or number, a world.*

Una seguenza d'uccélli, *a flight of birds.*

Una seguenza di pesci, *a shole of fishes.*

Segúgio, *s. m.* [spézie di bracco che séguita le traccie delle fiére] *a bloodhound, a lime-hound.*

Seguire [andáre o venir diétro] *to follow, to go or come after.*

Comincio a fuggire, e costóro a seguirlo, *he began to run away, and they after him.*

Seguire [continuáre] *to go on, to pursue or prosecute.*

Seguire un discórso, *to go on in one's discourse.*

Seguire la strada, *to go on.*

Seguire un diségno, *to pursue or prosecute a design.*

Seguire [secondáre] *to comply, to humour, to submit to, to obey.*

Io son disposto a seguir il piacér vostro, *I am ready to comply with every thing you shall desire.*

Sorélle, se 'l mio pensiér di seguir v' aggráda, *sisters, if you will follow my advice.* Past. fid.

Seguire [eseguíra, appigliársi, métter in esecuzióne] *to execute or put in execution, to effect or perform.*

Eccomi pronto a seguire il vostro comandaménto, *I am ready to execute your command.*

Al quale piacéndo il diségno, si mise in ordíto di volérlo seguire, *who, finding the contrivance good, resolved to effect it, or put it in execution.*

Seguire [succédere, accadére, avvenire] *to happen, to chance, to fall out or come to pass, to befal.*

Lo sua morte seguì il tal giorno, *he died such a day.*

Sopra cio seguì una gran contésa, *upon this there arose a great dispute.*

Se seguísse ch'io non fia in casa, *if it should happen that I am not at home.*

Segua quel che si sia, *happen what it will.*

Se fate ciò, ve ne seguirà male, *if you do that some evil will befal you.*

Seguire [procédere, provenire] *to follow, to ensue, proceed, or spring.*

E dalla pérdita della battáglia ne seguì quella enchia della città, *and, by the loss of the battle, it followed that of the town.*

Se io v'andássi, che mérito me ne seguirà? *if I should go there, what profit should I get by it?*

Seguitábile, *adj.* [da esser seguíto] *worthy to be followed or imitated, imitable.*

Seguitaménte, *adv.* [continuaménte] *continually, incessantly, without intermission.*

Seguitaménto, *s. m.* [il seguitáre] *a following or going after.*

Che cosa è ragióna? seguitaménto della natúra, *what is reason? an instinct of nature.*

Seguitánte, *adj.* [che séguita] *following, that follows.*

† Seguitánte, *s. m. f.* [seguáce] *an adherent, follower, stickler, or favourer.*

Seguitáre [seguíre] *to follow, to go or come after.*

Seguitáre [andáre apprésso] *to go after, to pursue.*

Seguitáre il suo commino, *to go on or pursue one's journey.*

† Seguitár un costúme, *to follow or imitate a fashion.*

Seguitáre [venire apprésso, parlándo del tempo, luógo, o órdine di persone] *to follow, to come or be next, to come after.*

Poco deve curárti la fatica, dove l'utilità nostra e seguíta, *one ought not to value his pains, when he is sure of some profit.*

Seguitáto, *adj. followed.*

Seguitatore, *s. m.* } Seguitatrice, *s. f.* } [che séguita, seguáce] *a follower, adherent, stickler, or favourer.*

Seguito, *adj.* [da seguíra, succedúto] *happened, v.* seguíre.

Séguito, *s. m.* [seguitaménto, accompagnaménto] *a retinue, train, attendance, or attendants.*

Seguito [aderénza] *adherence, or adhesion, to a party.*

Séguito [perseveránza] *perseverance, continuation, constancy, resolutness, or continuance.*

I cominciaménti sono in nostro potére, ma lo séguito a lo fina giudica le ventúre, *the beginnings are in our power, but the continuance, and the end, fortune must guide.*

* Seguizióne, *s. f.* [esecuzióne] *an execution or performance.*

Méttere a seguizióne, *to put in execution.*

SEI.

Sei [noma numerále] *six.*

Di sei in sei anni, *every six years.*

Séino, *s. m.* [sino, si dice de' dadi, quando amendúe hanno scoperto sei] *six-deuce.*

SEL.

Selbastrélla, *v.* selvastrélla.

Sélce, o Sélice, *s. m.* [piétra] *a stone.*

Seliciáre [lastricára con selci] *to pave with stones.*

Seliciáto, *adj. paved with stones.*

Seliciáto, *s. m.* [lavóro fatto con sélici] *a pavement.*

Selíno, *s. m.* [sorte d'erba] *fallery.*

Sella, *s. f.* [ornése di cavállo, che si pone sopr'alle schiéne, per potérlo acconciaménte cavalcáre] *a saddle.*

† Sella [sédia] *a see, throne.*

E lasciár sedér Cesar nella sella, *and let Cæsar be upon the throne.* Dante.

Come Vespasiáno fosse in sella, non terrébbe sicuro nè, nè gli amici, *if Vespasian was at the helm of the empire, neither he nor his friends would be secure.*

Sello [predélla] *a stool, a close-stool.*

Andáre a sella [cacáre] *to go to the stool, to shite.*

Sellajo, *s. m.* [cha fa le selle] *a saddler.*

Sellare [méttere la sella] *to saddle.*

Sellato, *adj.* [che ha la sella indósso] *saddled.*

Sellato [si dica del cavállo quando ha la schiéna, che piégo troppo verso la páncia] *saddle backed.*

Sellerí, *s. m.* [sorta d'erba] *sallery.*

Sellétta, *s. f.* [piccola sella] *a small saddle.*

Sellóne, *s. m.* [sella da donne per cavalcáre] *a woman's saddle.*

Selva, *s. f.* [boscáglia, bosco] *a wood, a forest.*

Selvaccia, *s. f.* [peggiór di selva] *a horrid frightful wood.*

Selvaggina, *s. f.* [selvaggína] *venison.*

Selvaggio, *adj.* [selvático] *wild, savage, fierce, untamed.*

Fera selvaggia, *a wild beast.*

Luógo selvaggio, *a wild desart place,*

Porco selvággio, *a wild boar.*

Voi sete molto selvaggia, *you are very shy.*

Selvággio [nuóvo, strano] *new, strange, odd.*

Le turba che rimáse lì selvaggia parèa del loco rimirándo intórno, *the multitude of people, which was there, stared about the place.*

Selvaréccio, *adj.* [di selva] *wild savage, rural.*

Della vaghézza delle belle ombre, e del selvaréccio filézuio invitáti, *invited by the agreeable shades, and by the quietness of the wood.*

Selvastrélla, o Selbastrélla, *s. f.* [erba ch'è detta altriménti pimpinélla] *satyrion, slander-grass, cagwort, priest-pintle.*

Selvétta, *s. f.* [dim. di selva] *a grove, a little wood.*

Selvóso, *adj.* [pien di selve] *woody.*

Luogo selvóso, *a woody place.*

SEM.

* Sembiábile, *adj. m. f.* [simigliánte] *like, alike, such.*

Li piédi érano sembiábili a' piedi d'orso, *the feet where like bears feet.*

Sembiánte, *s. m.* [aspétto, fáccia, volto] *countenance, look, aspect, mien or mien.*

Sembiánte [apparénza, similitúdine] *shew, pretence, appearance, outside.*

Con falsi sembiánti mostráve d'amármi, *under false appearances he pretended to love me.*

Avéa di vetro, e non d'acqua sembiánte, *it looked like glass, and not like water.* Dante.

Mostráre belli sembiánti ad uno [farli buóna ciéra, e carézze] *to look pleasant upon one, to smile at him.*

In sembiánte [in apparénza] *in appearance, in shew.*

Tutti parvero in sembiánte ben soddisfátti delle sue ammonizióni, *every body look'd very much satisfy'd at his admonition.*

Nissúno in sembiánte credéva fosse adirato, *no body would take him to be angry by his look.*

Far sembiánte [far segno, dimostraziône, visto] *to make as if, or though, to feign or pretend, to dissemble or counterfeit.*

Fece sembiánte di non vedérmi, *he made as if he did not see me.*

Senzo alcun sembiánte mostrárne, di lei a' accésa, *he fell in love with her, but he did not shew it.*

Cominciò a fare strano sembiánte sopra di me, *he began to look strangely upon me.*

Acciochè Giánni nulla sospicár potésse di lei, di dormire feca sembiánte, *to the end that John might not suspect any thing of her, she pretended to be asleep.*

Sembiánte, *adj. m. f.* [simigliánte] *like, alike, such.*

Sembiánza, *s. f.* [sembiánte] *the face, countenance, look, aspect, mien or mien.*

Poi mi volsi a Beatrice, a quelle pronte sembiánze femmi, *afterwards I turned my self to Beatrix, and she presently beckoned to me.* Dante.

Sembiánza [simigliánza] *shape, form, figure.*

E in sembiánza di lupo tu se' ita alla cáccia? *and you went to the chase, under the shape of a wolf?*

* Semaiáre [patére] *to seem, to appear.*

E una lupa, che di tutte brame sembiáva

bráva carca, *and a fire-wolf, which look'd to be very hungry*. Dante.

Il piacér di vedérvi, ogni altro piacére vile sembrár mi fa, *the pleasure of seeing you makes me look upon all others, as nothing*.

* Semaiévole, *adj. m. f.* } [simile]
* Samaláile, *adj. m. f.* } *like, alike, such*.

Samaléa, *s. f.* } [adunánza di
Semaráglia, *s. f.* } cavalieri] *a troop of horsemen, an assembly*.

La carne fa tembrá-lia, e cootro la ragióne muóve grande battáglia, *the human passions conspire and make war against reason*.

Semaaaar [sembráre] *to seem, to appear or look*.

Fiorentino mi sembri veraménte, quando io t'odo, *truly you seem to me to be a Florentine, when I hear you speak*.

Anch'ésso sembri esser furestiere, *by your cloaths, you look to be a foreigner*.

Vi sembro io uomo da fare una tale azióne, *do you take me to be a man capable of doing such an action*.

Seme, *s. m.* [tunázza, nella quale è virtù di generáre] *seed*.

† Seme [principio, origine, cagióne] *the seed, cause, origine, or spring*.

Pon giù il seme del piánger ed ascólta, *leave off the cause of your crying, and hear*. Dante.

* Seme [generazióne, progénie] *a race, family, stock, or generation*.

Seménta, o Seménte, *s. f.* [seme] *seed*.

Andáre io seménta, *to run up in seed*.

* Seménta [cagióne, origine] *the cause, reason, origine, spring, or root*.

Seménta [lo seminare] *a sowing*.

Il tempo della seménta, *the sowing-time*.

Seménta [il tempo della seménta, la mietitúra, la vendémmia] *harvest, or harvest-time, vintage*.

† Seménia [razza] *a race, stock, family, or generation*.

* Sementáae [feminare] *to sow*.

* Sementáto, *adj. sown*.

* Sementatóre, *s. m.* [seminatóre] *a sower*.

Seménza, *s. f.* [seme] *seed*.

Seménza [il seminato] *a sown-field, a crop*.

† Seménea [discendénza, stirpe] *a race, family, stock, or generation*.

† Seménza [cagióne] *the cause, reason, subject, spring, or root*.

Semenzájo, *s. m.* [luogo dove si sémina, o si póngono i semi di piánte y o d'erbe, per trapiantáre] *a seed-plot, a seminary, a place where plants are set to be removed, a nursery or nurse-garden*.

Semenciña, *s. f.* [seme d'un'erba] *the seed of an herb, called, semen sanctum, by apothecaires*.

Semenzíre [produr seme] *to grow up in seed*.

Semicápro, *s. m.* [del quale la metà è capro] *a half buck-goat*.

Semicircoláre, *adj. m. f.* [di mezzo círchio] *semicircular, made in the shape of, or belonging to, a semicircle*.

Semicírcolo, *s. m.* [mezzo círchio] *a semicircle, one half of a circle*.

Semidéo, *s. m.* [quasi Dio, detto così dall'antichità] *a Demi-God, he, among the heathens, who partook of human nature*.

Seminóito, *adj.* [mezzanamente dotto] *a smatterer, half learned*.

Semignoránte, *adj. m. f.* [semidótto] *a smatterer, half ignorant*.

Semila [nome numerále] *six thousand*.

Semilunáre, *adj. m. f.* [che ha figúra di mezza luna] *semilunar, in the shape of an half-moon*.

Seminagióne, *s. f.* [feminazióne] *a sowing*.

Seminále, *adj.* [di seme] *seminal, belonging to seed*.

Seminale [da potér' éssere seminato] *arable, fit for ploughing and sowing*.

Seminaménto, *s. m.* [il seminare] *a sowing*.

* Seminaménto di discórdie, *a sowing of discords*.

Semináar [gettáre e spárgere il seme sopra la matéria atta a produrre] *to sow*.

Seminare del grano, *to sow corn*.

Perciocchè s'era meováto dal seminare, al contoláto di Roma, *because he had raised himself from the plough to the consulship of Rome*.

* Seminare [spárgere, divolgáre] *to spread, to propagate, to publish abroad, to divulge*.

Seminare falsé dottrine, *to spread or propagate false doctrines*.

† Seminár discórdie, zizeánie, *to sow discord, dissentions, quarrels, or divisions*.

Seminário, *s. m.* [semenzájo] *a seminary, a seed-plot, or nursery, for the raising of young trees or plants*.

Seminário [luógo dove si téngono in educazióne i fanciúlli] *a seminary, a school or college, for the training up of priests, a nursery for learning*.

Seminato, *s. m.* [luógo dove è sparso ált il seme] *a field ploughed or planted*.

Uscir del seminato [impazzire] *to grow mad*.

Uscir del seminato [uscir del propósito] *to talk out of the way, or not to the purpose*.

Seminato, *adj. sown, sowed*.

Seminato [sparso] *strewed, covered*.

Seminatóre, *s. m.* [che sémina] *a sower*.

† Seminatór di scándali, d'errói, di scisme, *a detractor, a sower or propagator of errors and schisms*.

Seminatrica, *s. f.* [femm. che sémina] *a sower*.

† Seminatrice di discórdie, *a sower of discords*.

Seminatúra, *s. f.* } [il seminare]
Seminazióne, *s. f.* } *a sowing*.

Semiparábola, *s. f.* [mezza parábola] *a half-parabola*.

Semiritondo, *adj.* [mezzo citóndo] *half round, not quite round*.

Semistánte, *s. f.* [nome finto per bája] *a name invented by Boccace, which is the same as, Mrs. such a one*.

Semituóno, *s. m.* [mezzo tuóno] *a semitone, a half-tone*.

Semivivo, *adj.* [mezzo vivo] *half alive, almost dead*.

* Semmána, *s. f.* [settimána] *a week*.

Sémola, *s. f.* [crusca] *bran*.

Semolino, *s. m.* [picciol seme] *small seed*.

Semovénte, *adj. m. f.* [che si muóve per próprio moto] *moving by itself*.

* Sempiternále, *adj. m. f.* [sempitérno] *sempiternal, continuing, perpetual, everlasting*.

Sempiternalménte, *adv.* [eternamente] *eternally*.

* Sempiternáar [far sempitérno] *to eternize, to make eternal*.

Sempiternità, Sempitenitáde, Sempiternitate, *s. f.* [eternità] *sempiternity, everlastingness*.

Sempitérno, *adj.* [che non ha avúto origine, e non può aver fine] *sempiternal, eternal, perpetual, everlasting*.

Sémplice, *adj.* [puro, senza mistióne] *simple, pure, unmix'd, uncompounded*.

Sémplice [puro solo] *single, only, bare*.

Attése alla sua sémplice paróla, *he took his bare word*.

Benefício sémplice, *a benefice, or living, without cure of souls*.

Donazióne sémplice, *an absolute gift*.

Sémplice [senz'artifizio] *simple, plain, downright, honest, harmless, without deceit*.

† Sémplice [insipído, sciocco] *simple, weak, silly, foolish*.

† Sémplice [scémpio, contrário di doppio] *single*.

Terzána sémplice, *a single tertian fever*.

Sémplici, *s. m. pl.* [erbe, che più comunemente s'usan per medicina] *simples, physical herbs, which are the chief ingredients of which compound medicines are made*.

Semplicéllo, *s. m.* Semplicélla, *s. f.* [uno sciócco] *a fool, a simpleton, a silly half-witted man or woman*.

Semplicaménte, *adv.* [con semplicità] *plain, without ornament, roundly, downright, plainly, simply*.

Semplicétto, *adj.* [dim. di sémplice] *simple, harmless, silly, foolish*.

Semplicézza, *s. f.* [semplicità] *simplicity, plainness, plain-dealing, downright honesty*.

Semplicióne, *s. m.* } [molto sém-
Semplicótto, *s. m.* } plice] *a fool, a simpleton, a silly gull, a ninny, a dolt*.

Semplicísta, *s. m.* [quegli che conósce la virtù dell'erbe delle sémplici] *a simpler, a simplist, one who has skill in, or a gatherer of simple herbs*.

Semplicísta [il luógo, dove soo piantáti i sémplici] *a physick-garden*.

Semplicità, Semplicitáde, Semplicitáte, *s. f.* [purità] *simplicity, plainness, plain-dealing, downright honesty*.

† Semplicità [inesperiénza] *silliness, foolishness, indiscretion*.

Sempre, *adv.* [continuaménte] *always, ever, evermore, continually*.

Sempre che [ogni volta che] *so many times, as often as, every time as*.

Sempremài [sempre] *always, for ever, continually*.

Io sempremái farò ciò che vorréte, *I shall always do what you will*.

Devo io sempremái éssere trattáto in questo modo? *shall I for ever be used in this manner?*

Maisempre [sempre] *always, for ever, continually*.

Sempreviva, *s. f.* [sorta d'erba] *houseleek, jupiter's beard, or jubarb*.

SEN

Sena, *s. f.* [erba medicinale] *senna, the leaves of a shrub growing in India*.

Sénape, o Sénapa, *s. f.* [erba nota, il cui seme è minutissimo, e d'acutissimo tapóre] *senvy, the plant of whose seed mustard is made*.

Senapísmo, o Sinapísmo, *s. m.* [impiástro, nel quale entra la sénape] *a plaister, made, among other things, of senvy*.

Senário, *adj.* [che contiéne sei] *senary, that which consists of six*.

Senáto, *s. m.* [adunánza d'uómini elétti dalle repúbbliche e da' príncipi] *a senate*.

Senáto [luógo dove il senáto si tiéne] *a senate-house*.

Tenére il senáto [aduonárlo] *to call the senate together*.

Se-

Senatóre, *s. m.* [del número dei ſenáto] *a ſenator, an alderman.*

Senatório, *adj.* [otteneńte a ſenatóre] *ſenatorian.*

* Sene, *adj. m. f.* [vécchio] *old.*

Un ſene, s. m. an old man.

Senettù, Senettúde, Senettúte, *s. f.* [vecchiáio] *old age.*

Sénici, *s. f.* [tumóre nello gola] *a ſwelling in the throat.*

Senile, *adj. m. f.* [di vécchio età] *old, ſeneſcent, waxing old, growing in years.*

Fatto ſenile in ful giovinſi fiore, *grown old in the bloom of his age.* Petr.

Senile eta, *old age.*

Senno, *s. m.* [ſapiénza, prudénza, ſapére] *ſenſe, judgment, knowledge, underſtanding, wits.*

Un uomo di gran ſenno, *a man of great ſenſe or underſtanding.*

Di rado ſi meſchiánaa belléaze con ſenno, *wit and beauty go very ſeldom together.*

Gran ſenno è laſciár toſto quel che non può tenérſi, *'tis a piece of great prudence to leave ſoon what you can't hold.*

Senno [ſenſo] *ſenſe.*

I cinque ſenni, *the five natural ſenſes.*

Senno [intelléto, cervéllo, giudízio] *reaſon, wit, judgment, underſtanding.*

Tórre del ſenno [fare impazzíre] *to make one grow mad, to put him out of his wits.*

Uſcír di ſenno [impazzíre] *to go out of one's wits, to grow mad.*

E'ſſere in buon ſenno, *to be in one's right ſenſes.*

Senno [col verbo fare, ho forza d'avvérbio] ſenno, *joined with the verb* fare, *has the ſignification of an adverb, and ſignifies, wiſely, diſcreetly, prudently.*

Voi voléte crédere od altrúi più ch'a me, e di ciò non fate nè ben, nè ſenno, *you'll rather truſt another than me, and, indeed, you do neither well nor wiſely.*

Senno, collo prepoſizióne A per davánti, vale volontà, arbítrio, modo, piacére, ſenno, *with the preposition A before, ſignifies, will, pleaſure, way, diſcretion.*

Ognúno fa a ſuo ſenno, *every body does a be pleaſes.*

Io vógllo diſpórre del mio, a mio ſenno, *I'll do with my own what I have a mind.*

S'a mio ſenno ſarái, ſarſi felice, *if you take my advice you ſhall be happy.*

Da ſenno [ſetioſaménte] *in earneſt, ſeriouſly.*

Parláte voi da ſeono, *do you ſpeak in earneſt.*

Sapére una coſa per lo ſenno a mente, *to have a thing as one's fingers ends.*

Ognun va col ſuo ſenno al mercáto [ognun ſa quanto gli por ſapére] *every body is ruled by his own knowledge.*

Del ſenno di poi ne ſon ripiéne le foſſe [e diceſi a cnlóro, che dopo 'l fatto, dícono quel che ſi dovéva, o ſi potéva ſar prima] *an after wit is every body's wit.*

Seno, *s. m.* [coll'E ſtretto, grembo] *the breaſt, boſom.*

† Seno [cuóre] *a heart.*

Seno [curvità] *a vault, an arch-roof.*

Seno [capacità] *capacity, ability, ſkill, ſkilful, ſufficiency, wit.*

Seno [luógo ſtretto di mare, golfo] *a gulf, a creek, a little bay.*

Seno [piéga] *a lap, plait, or fold, in a garment.*

Se non, Senon, Se no [fuorchè] *except, ſaving, but, if not.*

Senon che, o Senonchè [eccétto che] *except, but, ſaving.*

Senonchè [altrimenti] *otherwiſe, if not.*

Se non se [ſe non] *except, but.*

Di venti uómini non ne ritornárono vivi ſe non ſe otto, *out of twenty men, but eight came back alive.*

Senópia, *v.* ſinópio.

Sensále, *s. m.* [chi o' intrométte tra i contraénti] *a broker.*

† Sentále [parlándo d'una donna, ruffiána] *a bawd, a procureſs.*

Sensatoménte, *adv.* [con giudízio] *judiciouſly, wiſely, prudently, rationally, with judgment.*

Sensáto, *adj.* [ſenſibile] *ſenſible, rational.*

Senſáto [ſággio, giudizióſo, prudénte] *ſenſible, conſiderate, prudent, judicious, diſcreet.*

Sensazióne, *s. f.* [il ſentíre] *ſenſation.*

Sensería, *s. f.* [lo mercéde dovúto al ſenſále per le ſue fatiche] *brokage or brokerage, the hire or wages of a broker.*

Senſería l'ópero del ſenſále nel trattáre e concludere il partito] *brokage, a broker's trade.*

Sensibile, *adj. m. f.* [otto o compréndersi dal ſenſo] *ſenſible, that falls within the compaſs of the ſenſes, that may be felt or perceived.*

Sensibilità, Sensibilitáne, Sensibilitáte, *s. f.* [oſtrátto di ſensíbile] *ſenſibility, the quality of being ſenſible.*

Sensibilmente, *adv.* [col ſenſo] *ſenſibly, very much, greatly, highly.*

Sensitiva, *s. f.* [facultà de' ſenſi] *the ſenſitive faculty.*

Senſitiva [ſorta di piánto] *the ſenſitive plant, the ſhrinking ſhrub.*

Sensitivo, *adj.* [che ha ſenſo] *ſenſitive, that has the faculty of feeling or perceiving.*

Senſitivo [irocóndo] *haſty, ſoon angry, paſſionate.*

Sensitivamente, *adv.* [cno ſenſo] *ſenſibly.*

Senso, *s. m.* [poténzio dell'ánimo per la quale ſi conóſcono le coſe corpóree preſénti] *ſenſe.*

Senſo [ſignificáto] *ſenſe, meaning, ſignification.*

Il ſenſo d'una paróla, *the ſenſe or meaning of a word.*

Senſo [intelligénza] *ſenſe, judgment, wits.*

Un uomo d'alti ſenſi, *a man of great ſenſe or judgment.*

Senſo [appetito, ſenſualità] *ſenſuality, appetite, libertiniſm, a gratifying of the ſenſes.*

Sensuále, *adj. m. f.* [di ſenſo, ſecóndo il ſenſo] *of or belonging to the ſenſes.*

Giudício ſenſuále, *a judgment of the ſenſes, or according to the ſenſes.*

Senſuále [laſcívo] *ſenſual, voluptuous, given to ſenſual pleaſures.*

Sensualità, Sensualitáde, Sensualitáte, *s. f.* [forza, e ſtímolo del ſenſo, e dell'appetito] *ſenſuality, libertiniſm, a gratifying of the ſenſes.*

Sensualménte, *adv.* [con ſenſualità] *ſenſually.*

* Sentácchio, *adj.* } [d'acúto
* Sentocchióso, *adj.* } ſentíre] *quick of ſcent.*

Cane ſentacchióſo, *a dog quick of ſcent.*

* Senténte, *adj. m. f.* [che ſente] *feeling, hearing.*

Senténzo, o Senténzia, *s. f.* [deciſión di lite pronunziáta dal giudice, giudício] *a ſentence, judgment, or decree.*

Senténao [opinióne, paréte] *an opinion, ſentiment, advice, or mind.*

E tutte in una ſenténaio concorréndo, *and all being of the ſame opinion.* Bocc.

Senténaio [motto breve e argúto, opportváto comunemente per vero] *a ſentence, ſaying, maxim, apothegm.*

In ſenténzia, *adv.* [in ſomma, in ſoſtánza] *in ſhort, to make ſhort, after all.*

Tutti quelli detti in ſenténaia dícono una medéſima coſa, *in ſhort, all theſe words have the ſame meaning.*

Sentenzialménte, *adv.* [ſentenzioſaménte] *ſententiouſly, by ſententes.*

Parláre ſentenzialménte, *to ſpeak ſententiouſly or ſentences.*

Sentenziáre [giudicáre] *to ſentence, to judge, to condemn.*

Sentenziáre a morte, *to condemn to die.*

Sentenziáre [definíre, affermáre per certo] *to determine, to aſſert for truth, to be poſitive of.*

Sentenziáto, *adj. ſentenced, judged, determined, aſſerted.*

Sentenziáto [condannáto coo ſcotéoea] *condemned.*

Sentenziatóre, *s. m.* [che ſentenzio, giudíce] *he that condemns or judges, a judge.*

Sentenzievolménte, *adv.* [per ſentenza] *by ſentence or judgment.*

Fu condannáto ſentenaievolménte alle forche, *he was condemned, by ſentence, to be hanged.*

Sentenziosaménte, *adv.* [ſavioménte, giudizioſaménte] *ſententiouſly, wiſely, prudently, judiciouſly.*

Sentenzióso, *adj.* [pien di ſentenze] *ſententious, pity, full of ſentences.*

Sentiéro, *s. m.* [ſtrado, vio] *a path, a by-way.*

Il ſentiéro alle glórie, *the path or way to glory.*

Sentieruólo, *s. m.* [dim. di ſentiéro] *a little narrow path.*

Sentiménto, *s. m.* [ſenſo] *ſenſe or feeling.*

Sentiménto [intelléto, ſenno] *ſenſe, judgment, underſtanding, knowledge, learning.*

Fu di tanto ſentiménto nelle leggi, che da molti valénti uómini un armário di región civile fu riputáio, *he had ſo great a knowledge of the law, that he was look'd upon, by many learned men, as the fountain of the civil law.*

Sentiménto [eccellénza, bellézza di concétto] *the beauty or neatneſs of an expreſſion.*

Sentiménto [concétto, penſiéro] *a ſentiment, mind, opinion, or meaning.*

Io non ſono del voſtro ſentiménto, *I am not of your ſentiment or opinion.*

Uſcír del ſentiménto [impazzíre] *to go out of one's wits, to grow mad.*

Fui per uſcír del ſentiménto, *I thought I ſhould grow mad.*

Sentiménto [fu uſáto talóra] *ſentences, ſentiments.*

Sentína, *s. f.* [fogna delle nave] *the ſink of a ſhip.*

Sentina [fogna] *a ſink, a commenſhore.*

* Sentino [ricettáeolo di bruttúre, o ſcelleratézze] *a receptacle, ſhelter, or neſt of wickedneſs and vice.*

L'ozio è lo ſentina è cagióne d'ogni vizio, *idleneſs is the receptacle and ſource of all vices.*

Sentinélla, *s. f.* [ſoldáto che ſo la guárdia] *a ſentinel, a centry.*

Far la ſentinélla, *to ſtand centry, to be upon duty.*

Sentinélla perdúta, *a perdue.*

Sentíre [appréndere e conóſcere per vía de' ſenſi] *to feel, to be ſenſible of.*

Sentire dolóre, o piacére, *to feel pain or pleaſure.*

Sentire [dell'udíre] *to hear.*

Sen-

Sentro un gron rumóre nello ſtrodo, *I hear a great noiſe in the ſtreet.*

Sentire [dell' odoráto] *to ſmell or ſcent.*

Io ſento il maggiór puzzo, che mai mi paréſſe ſentire, *I ſmell the greateſt ſtink that I ever did in my life.*

Sentire [del guſto] *to taſte.*

Sentite un poco il ſapóre di queſto vino, *do but taſte this wine.*

Sentite [del rotro] *to feel.*

Sentir freddo, *to feel cold.*

Sentire [del vedére] *to ſee, to perceive.*

Sento 'l lume apparir che m' innamóra, *I ſee the beauty, that charms me, appears.* Petr.

Sentire [parlándo dell' ánimo aſſalto dalle paſſióni] *to feel, to taſte:*

Sentì ſi fatto dolóre della ſua morte che ne fu vicino a morire, *he was ſo grieved, or concerned, at her death, that he thought to die for it.*

E ben come ti ſenti, da poi che lungoménte ragionáſti con l'amáta tua donna, *how do you find yourſelf now, after having had ſo long a diſcourſe with your beloved miſtreſs.* Paſt. fid.

Sentire [conóſcere, intréndere, ſapére] *to know, to be ſenſible of.*

Quel cha tu vali e puoi, credo che 'l ſenta ogni gentil perſóna, *I believe that every ſenſible perſon knows your worth and power.* Petr.

Ma uno che ſapéa il ſegréto il paleſò, onde gli Aretíni lo ſentirono, e al cavaliére diéron licénza, *but one who knew the ſecret divulged it, therefore the Aretines found it out, and diſmiſs'd the gentleman.*

Come ri ſofferiva 'l'ánimo di dir di lei, ſentréndoti quel medéſimo over fatto, che ello fatto avea? *how could you diſcover her, being ſenſible that you had done the ſame thing that ſhe had done?* Bocc.

Non ti ſento di groſſo ingégno, *I don't take you to be ſo great a ſimpleton.*

Mandáli dunque ella giovane a ſentire del ſuo volére, *they ſent them to the young woman, to know her intention.*

Sentire [accorgérſi] *to perceive, to underſtand, to take notice, to find or ſmell out, to diſcover.*

Senréndogli buoniſſimi vini, e di graſſi cappóni, e d'altre buone coſe aſſai, *having found out, that he had very good wines, fat capons, and other very good things.* Boce.

Sentire [giudicáre, ſtimáre] *to think, to believe, ſuppoſe, or imagine.*

Per dirvi quel che ne ſento, *to tell you my opinion on't.*

Ciaſcheduno dice quel che ne ſente, *let every body ſay what they think of it.*

Tu, come credo, in queſta guiſa parli per tenrármi, Coríſca, più toſto che per dir quel, che ne ſenti, *I believe, Coríſca, that you talk ſo to try me rather than to tell your ſentiments about it.*

Sentire [acconſentíre] *to approve, to approve of, to allow of, to like, to like of.*

Il detto Arrígo non ſentì lo ſuo elezióne, nè vi fu preſénte, *the ſaid Henry did not approve his election, nor was he preſent at it.* G. V.

Sentir d'una coſa [partecipáre] *to ſavour, to ſmell of.*

Ciò ſente l'creſía, *this thing ſavours of hereſy.*

Egli ſente un poco del quércio, *he is a little upon the ſquinting.*

Io, il qual ſento anzi dello ſcemo, che no, *I that look very much like a fool.*

Sentir bene o male d'una coſa [avére buona o mala opinióne] *to have a good or bad opinion of a thing.*

Sentir bene o male una coſa [avére piacére o diſpiacére] *to be glad or ſorry for a thing.*

Sentirsi [riſentirſi, deſtárſi] *to come to one's ſelf, to awake.*

Sentirſi [ſi riferiſca alla ſanità corporále] *to find one's ſelf.*

Come vi ſentíte voi, *how do you find yourſelf.*

Non mi ſento molto bene, *I don't find myſelf very well.*

Vi ſenríte voi qualche mala? *do you find yourſelf ſick?*

O ſignór mio dolce, oh che ti ſenti tu? *oh, my dear ſir, what is the matter with you?* Bocc.

Sentirſi d'una ferita, *to be ſtill ſenſible of a wound, to feel it yet, to ſmart ſtill for it.*

Sentirſi [ſentir di ſe, over ſenſo] *to have a feeling.*

Io ſon tutto divenúto sì freddo, che appéna ſento di me, *I am grown ſo cold, that I have hardly any feeling at all.*

Farſi ſentire [parlándo d'una piaga, o altra coſa che ci faccia diſpiacére] *to make one ſmart.*

Il freddo ſi fa ſenrire molto aſpro queſt' anno, *the cold is very ſmarting this year.*

Sentíta, *s. f.* [il ſentire] *ſenſe, feeling.*

Sentíto, *adj. heard, felt, v.* ſentíre.

* Sentíro [accórto] *cautious, wary, prudent, cleaver, ſenſible.*

Sentóre, *s. m.* [odóre] *a ſmell, ſcent, odour.*

Sentóre [indizio, avviſo di qualche coſa, quaſi avuto di naſcóſo] *an inkling, hint, private notice.*

Avéndo avuto ſentóre della venúta de' nemici, *having had notice of the enemies coming.*

Non ne ho avuto il mínimo ſentóre, *I have not heard the leaſt thing on't.*

Sentóre [romóre] *noiſe, trouble, confuſion, diſorder.*

Le girélle unte non fanno ſentóre, *the pullies, when they are oiled, make no noiſe.*

Stare in ſentóre [ſtare attentaménte ad aſcoltáre] *to hear, to liſten, or hearken to, to give ear.*

Senza, *prep. without.*

Non poſſo vivere ſenza voi, *I can't live without you.*

Senza ſpeme, *without hope, or hopeleſs.*

Senza amíci, *friendleſs.*

Senzo penſárci, *unawares, unwittingly.*

Non poſſo vedéria ſenz'amárla, *I can't ſee her, but I muſt love her.*

Senza pro, *to no purpoſe, in vain.*

Senzachè, [oltrechè] *except, beſides.*

Senzachè egli ho alcúne taccheréile, che ſi táccion per lo migliére, *beſides, he has ſome ſmall faults, which I think proper to conceal.*

Senzapiù, *adv.* [dopo, apprſſo] *after, afterward.*

Seozapiù [ſolaménte] *only.*

Il cavaliére cogli due, e con Aleſſándro, ſenzo più, antrárono al Papa, *the knight, the two others, and Alexander only were admitted in the Pope's preſence.* Bocc.

Io amo il peſce fritto ſenza più, *I love fiſh fry'd without any thing elſe.*

S E P.

Separábila, *adj.* [che ſi può ſeparáre] *ſeparable.*

Separaménto, *s. m.* [il ſeparáre, diſgiogniménto] *a ſeparation, parting, partition.*

Separánte, *adj. m. f.* [che ſepáro] *ſeparating, that ſeparates.*

Separáre [diſgiugnere, ſpartíre, diſunire] *to ſeparate, ſever, pare, divide, or put aſunder.*

* Separárſi [partirſi] *to depart, to go from.*

Oggi io non inténdo di volére da quella matéria ſeparármi, della quale voi tutte, *I don't intend, to day, to go from that ſubject, of which you all,* &c. Boce.

Non voglio ſeporármi dalla mia riſoluzióne, *I won't change or alter my reſolution.*

Separataménte, *adv.* [con ſeparazióne] *aſunder, ſeparately, ſeverally.*

Separatívo, *adj.* [che ſepára] *parting, ſeparating, that ſeparates.*

Separáto, *adj. ſeparated, parted, ſevered.*

Separazióne, *s. f.* [ſeparaménto] *ſeparation, parting.*

Sepolcrále, *adj.* [ſepulcrále] *ſepulchral, belonging to a grave, or ſepulchre.*

Sepólcro, *s. m.* [luogo dove ſi ſeppelliſcono i morti, avéllo, ſepolrúra] *a ſepulchre, a burying place, a grave, or tomb.*

Sepólcro [aſſolutoménte diceſi di quel di Geſu-Criſto] *a ſepulchre.*

Sepólto, *adj.* [da ſeppellíre] *buried, interred, laid in the ground.*

* Sapóro [occúlto, naſcóſto] *concealed, hid, hidden.*

Sepoltúra, o Sepultúra, *s. f.* [ſepólcro] *a grave, or burying place.*

Privato della ſepultúra, *left unburied.*

Seppellíre [gli antichi diſſero alcúna volta ſoppellíre, méttere i corpi morti nello ſepoltúra, ſotterráre] *to bury, to inter, to lay, or put in the ground.*

* Seppellíre [naſcóndera, occultáre] *to hide, to conceal, to keep ſecret.*

Seppellíto, *adj.* [da ſeppellíre] *interred, buried, concealed, hid.*

Seppio, *s. f.* [ſpezie di peſce, il maſchio della quale ſpezie ſi chiamo colamájo] *the ruſtle-fiſh, or ſound.*

Sepulcrále, *adj.* [di ſepólcro] *ſepulchral, belonging to a grave, or ſepulchre.*

S E Q.

Sequélo, *s. f.* [ſuccéſſo, conſeguénte] *ſequel, conſequence, ſeries, concluſion, a continued ſucceſſion.*

Sequestraménto, *s. m.* [ſequeſtrazióne] *ſequeſtration.*

Sequestráre [allontanáre, ſeparáre] *to ſequeſter, to ſeparate, ſever, or put aſunder.*

Sequeſtráre [in término giuridico, val ſtaggíre] *to ſequeſter.*

Sequestráto, *adj. ſequeſtred, v.* ſequeſtráre.

Sequestrazióne, *s. f.* [il ſequeſtráre] *ſequeſtration, partition, or parting.*

Sequeſtrazióne [ſtoggiménto] *ſequeſtration.*

Sequéstro, *s. m.* [ſtaggiménto] *ſequeſtration.*

Metter in ſequéſtro, *to ſequeſter, to ſeparate.*

S E R.

Ser [títolo che ſi dà agli artigiáni] *maſter.*

Ser Pietro, *maſter Peter.*

Sera, *s. f.* [l'eſtréma parte del giorno] *the evening.*

Verſo la ſera, *towards the evening.*

† Sera [notte] *night.*

Buona ſera, *good night.*

Seráfico, *adj.* [di ſeraſino] *ſeraphical,*

phical, seraphick, belonging to, or becoming the seraphims.

Seraſíno, *s. m.* [I ſeraſſini ſono quelli, li quali per più ſingolare propinquitáde d' iddio, del ſuo omóre ſon più occéſi] *seraphim, the highest order of angels.*

Seropino, *s. m.* [liquor d'un erba] *the gum, or hardned juice of the root of fennel giant.*

Serobile, *adj.* [ſerbévola] *preservable, that may be preserved or kept.*

Serbánza, *s. f.* [il ſerbáre] *conservation, keeping, preservation, maintaining.*

Far ſerbánza d' una coſa, *to keep, conserve, or preserve a thing.*

Dare in ſerbánza, *to intrust, or put in somebody's keeping.*

Serbáre [conſerváre] *to conserve, preserve, keep, defend, or maintain.*

Serbáre [ritenére] *to reserve, to keep.*

Notára non ho che ſare nelle coſe, che Dio ſi ſerbò in ſua poteſtáte, *nature has nothing to do with those things, which God reserveth to his own power.*

Serba queſto per te ſteſſo, *keep this for your self.*

Serbáre [indugiáre, differíre] *to delay, to defer, to put off.*

Con lui inténdo di ſtormi, e di levárre ménte ſon giovane, e le ſeme ſerbarmi a fare, quando ſaro vecchia, *I intend to live with him, and to work whilst I am young, and rest myself when I am old.* Bocc.

Vivi meſchíno, vivi, ſérbati alla vendétta, *live, poor wretch, live, till you are revenged.* Poſt. fid.

Serbáto, *adj. preserved, kept, v.* ſerbáre.

Serrotójo, *s. m.* [quello ſtanzino dove ſi téngono gli uccellámi, e ſimili ad ingraſſáre] *a mew, or coop.*

Serbatójo, *adj.* [da ſerbáre, ſerbábile] *preservable, that may be preserved, or kept.*

Serbatóre, *s. m.* [che ſerba] *a preserver, keeper, depositary, guardian.*

Serbévole, *adj.* [da ſerbáre, ſervábile] *preservable, that may be preserved, or kept.*

Vino ſerbévole, *wine that will keep.*

Serbo, *s. m.* [ſerbánzo] *keeping, custody, charge.*

Dare in ſerbo [dare in cuſtódio] *to give to keep, to commit to one's keeping.*

Tenére o avére in ſerbo, *to have in one's keeping, or custody.*

Sere, *s. m.* [ſire, ſignóre] *sir.*

Sere [titolo che ſi da a' preti, o altri nómini privati] *master.*

Ser Francéſco, *master Francis.*

Seréna, *s. f.* [moſtro marino, e ſovolóio] *a siren, or mermaid.*

Serenáre [far ſeréno, ed è próprio del ciélo] *to be clear, or serene, to grow clear, or serene.*

* Serenáre [quietáre, tranquillíre] *to calm, to tranquillize, or quiet.*

Serenáto, *s. f.* [ſeréno] *clear and fine weather, but particularly that of the night, when a dampiſh vapour falls in hot countries, like a mildew.*

Serenáta [il cantáre e'l ſonáre, che ſan gli amánti la notte el ſeréno davánti alla caſa dell' amáto] *serenade or night muſick.*

Serenáto, *adj. clear, serene.*

Serenissíssimo [ſuperl. di ſeréno] *very clear, or serene, very fair.*

Serenſſíimo [di régio maeſta] *majeſtical, majeſtick, full of majeſty, noble.*

Serenissímo [titolo di gran principi] *moſt ſerene.*

Serenità, Serenitáde, Serenitáte, *s. f.* [chiarézza, nettézza d' ária] *ſereneneſs, ſerenity, clearneſs.*

Serenito [titolo di príncipe] *ſereneſs.*

Seréno, *s. m.* [chiarézza, e purità d' ária, ſenza návoli] *ſereneſs, ſerenity, clearneſs.*

Seréno [ciélo, ário ſcopérto] *open air.*

Giacére al ſeréno, *to lie in the open air.*

Seréno, *adj.* [chiaro, puro, ſenzo návoli, parlándo dell' ária] *ſerene, clear, open, fair.*

Giorno ſeréno, *a ſerene, clear day.*

* Seréno [quiéto, tranquillo] *ſerene, calm, tranquil, quiet, peaceable.*

* Seréno [giojóſo, allégro] *merry, gay, ſmiling, chearful.*

Serprdócco, *s. m.* [ſcioccóne] *a ſilly man, a booby, a ſimpleton.*

Fare il ſerſedócco, *to play the fool.*

Serogénte, *s. m.* [miniſtro, ſervénte] *a ſervant, officer, miniſter.*

Sergénte [birro] *a ſerjeant, a catchpole, or bailiff.*

Sergénte [ſoldáto a piè] *a foot ſoldier.*

Sergénte [quegli che ha cura dell' ordinánzo della miſtio] *a ſerjeant amongſt ſoldiers.*

Seogonéllo, *s. m.* [ſorto d' erba] *a kind of herb.*

Sergozzóne, o Sorgozzóne, *s. m.* [término degli architétti, ſoſtégno, altriménte detto, ménſoio] *a prop, a ſtay, or ſupporter.*

Sergozzóne [colpo, che ſi dà nello gozo o man chiúſa allo 'n ſu] *a blow under the chin.*

Seriaménte, *adv.* [ſeriosaménte] *ſeriouſly, gravely.*

Seriaménte [da vero] *ſeriouſly, earneſtly, in earneſt.*

Séeico, *adj.* [di ſeta] *that is made of ſilk, ſilken.*

Veſtiménto ſerico, *ſilk cloaths.*

Séeie, *s. f.* [corſo, órdine, cootinuazióne] *order, courſe, continuance, ſeries, ſequel, ſucceſſion, ſequel.*

Dopo una luoga ſerie d' anni, *after a great many years.*

Seeietà, Serietáde, Serietáte, *s. f.* [oſtrátto di ſério] *gravity, ſeriouſneſs.*

Sério, *adj.* [grave] *ſerious, grave.*

Séeio [conſideráto, importánte] *ſerious, important.*

In ſul ſério, *adv.* [in ſul ſodo, do ſenno, ſeriaménte] *ſeriouſly, in good earneſt.*

Parlár in ſul ſério, *to ſpeak ſeriouſly, or in earneſt.*

Seriosaménte, *adv.* [da vero] *ſeriouſly, in earneſt, earneſtly.*

Serióſo, *adj.* [grave] *ſerious, grave.*

Seriófo [importánte] *ſerious, important.*

Serménto, *s. m.* [ramo dello vite ſecco] *a vine branch, a ſprey, a dry twig, or ſprig of a vine.*

Serménto [trá.cio] *a branch, a twig, or ſpring in general, a vine branch.*

Sermentóso, *adj.* [che ho ſerménti] *full of twigs, brauchy, full of branches.*

Seemollíno, *s. m.* [erbo noto, di buóno odóre] *wild, or creeping thyme.*

* Seemonoménto, *s. m.* [il ſermonáre] *a preaching, a ſpeech, oration, harangue.*

* Seemonáre, [parlár o lungo, ſor ſermóna, oráre] *to preach, to harangue*

Sermonáto, *adj. preached, harangued.*

Sermonatóre, *s. m.* [che ſermóno] *a preacher.*

Sermonatríce, *s. f. a woman preacher.*

Sermóne, *s. m.* [ragionoménto in adunánzo, e propriomente ſpirituále] *a ſermon, a ſpeech.*

Sermóne [ſémplice diſcórſo] *a talk, a diſcourſe, converſation.*

Tenér ſermóne con uno, *to talk, diſcourſe, or have a diſcourſe with one.*

Paſſo paſſo andavám ſenza ſermóne, guardándo, ed aſcoltándo gli ammaláti, *we walked along ſoftly without ſpeaking, looking on, and hearing the ſick people.* Dante.

Sermóne [idióma] *an idiom, or dialect.*

Tra lo ſtil da' moderni, e'l ſermon priſco, *between the modern ſtile, and the old idiom.* Petr.

Seemona [ſorta di peſce di mare] *ſalmon.*

Seemonegotáre [far ſermóne] *to preach, to harangue.*

Sermonaggiáto, *adj. preached, harangued.*

Seeolóne, *v.* ſegolóne.

Seeotinoménte, *adv.* [tardi, quaſi fuor di tempo] *late.*

Serótine, o Serótino, *adj.* [tordo, e diceſi propriomente de' frutti, che tardi motúrano] *backward, that comes late, lateward.*

Frutti ſerótini, *backward fruits.*

* Serótioo [tordo, con indúgio] *tardy, late, low.*

Penitenza ſerótina, *a late repentance.*

Serpe, *s. m. f.* [ſerpénte ſenzo piédi, come vipero, áſpido, ſcorzóne, e ſimili] *a ſerpent, ſnake.*

Ogni ſerpe ho'l ſuo oeléno [ognúno ho la ſua ira] *every ſerpent has his poiſon, every body is ſubject to anger.*

Allevárſi lo ſerpe in ſeno [beneficáre ono, che poi, beneficáto, ábbio o nuócerti] *to nurſe a ſnake in one's boſom.*

Seepeggioménto, *s. m.* [il ſerpeggiáre] *turning, winding about.*

Seepegoiánte, *adj. m. f.* [che ſerpéggio] *winding, or turning about, full of windings, or turnings, creeping.*

Seepegoiáre [ſérpere, andár torto o guiſa di ſerpe] *to creep, to go winding about, to go in and out, to be full of windings and turnings.*

Serpeggiáto, *adj. crept, full of windings and turnings.*

Serpeggiáto [variáto] *chequered, party-coloured.*

Seepentáccio, *s. m.* [ſerpénte grande] *a large ſerpent.*

* Serpentáre [importunáre] *to trouble, or be troubleſome to, to importune, to vex one.*

Seepentário, *s. f.* [erba medicinále] *graſs plantain, ſmall dragons.*

Seepentário, *s. m.* [ſorto di figúra celéſte] *a conſtellation in form of a ſerpent, Hercules griping a ſnake, betokening a tempeſt.*

Seepénte, *s. m.* [ſerpe grande, per lo più, con piédi, come dragóne, coccodrillo, e ſimili] *a ſerpent.*

Serpentéllo, *s. m.* [picciol ſerpénte] *a ſmall ſerpent.*

Seepentífero, *adj.* [che produca ſerpénti] *that breeds ſerpents.*

Serpentíno, *adj.* [di ſerpénte] *of or like a ſerpent.*

Denti ſerpentíni, *ſharp teeth.*

* Lingua, ſerpentina [lingua molédica] *an ill tongue.*

Serpentíno, *s. m.* [ſpécie di marmo finiſſimo di color nero, e verde] *the ſerpentine ſtone, a kind of fine marble.*

Serpentóso, *adj.* [che ho ſerpénti] *full of ſerpents.*

I deſérti ſerpentóſi d'Africa, *the deſarts of Africa, full of ſerpents.*

Serpera [andár torto o guiſa di ſer-

pe, voltenziáre] *to creep along, to ferpentáfe, dilate, or ſpread.*

SERPÍGINE, *ſ. f.* [impetígine, volátiin] *a ring-worm, or dry ſcab.*

SERPÍLLO, *ſ. m.* } [ſermollíno] *wild, or*
SERPÓLLO, *ſ. m.* } *creeping thyme.*

SERQUA, *ſ. f.* [número di dódici, o ſceſi propriaménte d'uova, di pere, o daltre coſe ſimili] *a dozen.*

Una ſerqua d'uova, *a dozen of eggs.*

SERRA, *ſ. f.* [ſega] *a ſaw.*

Serra [luógo ſtretto] *a narrow place.*

Serra [ímpeto, fúria nell'azzuffárſi] *impetuoſity, violence, fury, vehemency, furiouſneſs, rapidity.*

Far uno ſerra ſerra [preſſárlo veementeménte] *to dun, or preſs a man very much.*

SERRÁGLIO, *ſ. m.* o SERRÁGLIA, *ſ. f.* ſteccáto, o chiuſúra fatta per ripáro, e difésa] *an incloſure, any manner of thing that incloſes, as walls, hedges, and the like, a trench, paliſſado.*

† Le ſerráglie dell' Alpi, *the long ridge of the Alps.*

✻ Serraglio [ricóvro, protezióne] *ſhelter, protection.*

Serráglio [luógo dove i príncipi Turchi ábitano] *a ſeraglio, a prince's palace among the eaſtern nations.*

Serráglio [luógo dove i príncipi Turchi téngono ſerráte le fémmine] *a ſeraglio.*

Serráglio [quello impedír, che fanno i gióvani uómini non laſciándo paſſár la donna novella, quando ella è uſcita fuóra la prima mattína ſpoſa] *a way that they have in Italy, to ſtop a new married woman in the ſtreet, to make her give 'em ſomething.*

SERRÁIOLO [luógo muráto, dove i príncipi grandi tengon ſerráti divérſi animáli venúti da' paéſi ſtraniéri] *a place where great princes keep ſuch fowls and beaſts, as come from foreign parts.*

SERRÁME, *ſ. m.* [ſtruménto, che tien ſerráto uſci, caſſe, e ſimili, toppa] *a lock.*

SERRAMÉNTO, *ſ. m.* [il ſerráre] *a locking up.*

SERRÁRE [impedíre, che per lo apertúre non éntri, o eſca coſa alcúna] *to ſhut, to ſhut up, to lock, to lock up.*

Serrár la porta, *to ſhut the door.*

Serrár una caſſa, *to lock up a cheſt.*

† Serráre [occultáre]*to hide, to conceal.*

† Serráre [contenére] *to contain, to keep in, to refrain, to keep back, to bridle, rule.*

† Serráre [termináre] *to terminate, end, or finiſh.*

Serrár la vita, *to end one's life, or one's days.*

Al ſerrár del giórno, *towards the evening.*

Serráre un mercáto, *to conclude, to make up, to ſtrike up, to bind a bargain.*

Serráre [ſtrétta záre, violentáre] *to preſs, or urge one, to be inſtant upon him, to ſcarce, or importune one, to haunt, or dun one.*

Serráre [ſtrignere] *to ſtrain, bind ſtraight, hard, or faſt, to faſten, to thruſt hard, to harden.*

Queſte ſcarpe mi ſérrano il piéde, *theſe ſhoes wring me or pinch me.*

Il freddo ſerra la terra, *cold weather hardens the earth.*

Egli ſi ſerra con lui di mal talénto, *he bears him an ill will.*

Serrárſi addóſſo, o attórno a che che ſi ſia [avventárſegli con violénza] *to caſt, or throw one's ſelf, to run, to fall, to ruſh upon.*

Parèa quando alle pécore ſi ſerra il lupo, *he look'd like a wolf when he falls upon a flock of ſheep.*

Serrár le fila d' un eſército, *to draw the files of an army cloſer.*

Serráre il pugno, *to cling the fiſt.*

Serrár fuóra [mandár fuóra, cacciár via] *to ſhut out, to turn, to ſet away.*

Serrár il baſto, o i panni addóſſo ad uno [violentáre uno a far la tua volonta] *to preſs, or urge one, to be inſtant upon him, to be hard at, or upon him.*

Serrárſi [éſſer più d' appréſſo] *to ſit, lie, or ſtand cloſer.*

SERRATAMÉNTE, *adv.* [ſtrettaménte] *ſtraitly, narrowly, cloſely.*

Serrataménte [profondaménte] *deep, deepły.*

Dormír ſerrataménte, *to ſleep ſoundly.*

SERRÁTO, *adj. locked, v.* ſerráre.

Serráto [vicíno l'uno dell'altro [*cloſe, near, compact.*

Armáto d' un braccialétto di cuóio, fortiſſimaménte ſerráto alla carne, *armed with a bracelet of leather very cloſe to the fleſh.*

Panno ſerráto, *loſe, thick clooth.*

Un fiúme ſerráto di ghiáccio, *a river frozen all over.*

Scrívere ſerráto, *to write cloſe.*

Il fumo, m'ha quaſi ſerráto il petto, *the ſmoak has almoſt choaked me.*

SERRATÚRA, *ſ. f.* [ſerráme] *a lock.*

✻ Serratúra [ſuggéllo, término] *the end or concluſion.*

SERTO, *ſ. m.* [ghirlánda] *a garland of flowers.*

SERTULA CAMPÁNA, *ſ. f.* [erba nota] *the herb trifolet, Italian clover.*

SERVA, *ſ. f.* [femm. di ſerva] *a ſervant-maid.*

SERVÁBILE, *adj. m. f.* [da éſſer ſervato] *preſervable, that can be preſerved or kept.*

SERVÁCCIO, *ſ. m.* [pegg. di ſervo] *an ugly naſty ſervant.*

SERVÁCCIA, *ſ. f.* [pegg. di ſelva] *a naſty ugly maid, a ſlut.*

SERVÁGGIO, *ſ. m.* [ſervitù] *ſlavery.*

Vívere in ſervággio, *to live in ſlavery, to be a ſlave.*

SERVÁNTE, *adj. m. f.* [che ſerva] *keeping, maintaining, obſerving.*

SERVÁRE [ſerbáre] *to keep, preſerve, or maintain.*

Servár il ſuo onore, *to preſerve one's honour.*

Che ne caváte miſeri in effétto, ſavvi l'uro ſervár più ſani e graſſi? *what good do you reap from it, you poor wretches, will gold keep you in a better ſtate of health, will it make you fatter?* Bern.

Serváre [oſſerváre] *to keep, to obſerve, or follow.*

Servárc il convenénte ad uno, *to ſtand to one's bargain.*

SERVÁTO, *adj. kept, preſerved, maintained.*

SERVATÓRE, *ſ. m.* [che ſerva] *a keeper, a preſerver or maintainer.*

Servatóre [oſſervatóre] *an obſerver or keeper.*

SERVÉNTA, *ſ. m. f.* [ſervo, ſerva] *a ſervant, a ſervant-maid.*

Servénte, *adj. m. f.* [che ſerve] *ſerving, that ſerves.*

† Terra ſervénte, *land good to plough-arable land.*

SERVENTÉSE, *ſ. m.* [ſpézie di poeſía lírica] *a kind of lyrick poetry.*

SERVIZIÓCCIO, *ſ. m.* [piccolo ſervízio] *a ſmall ſervice.*

SERVICCIUÓLA, *ſ. f.* [dim. di ſerva] *a vile naſty ſervant-maid.*

SERVIDORÁME, *ſ. f.* [quantità di ſervidóri] *ſervants.*

SERVIDÓRE, *ſ. m.* [ſervo, familiáre] *a ſervant.*

SERVIGÉTTO, *ſ. m.* [dim. di ſervígio] *a ſmall ſervice.*

* SERVIGIÁLA, *ſ. m.* [ſervidóre] *a ſervant, a ſervant-maid, a maid.*

SERVÍGIO, o SERVÍZIO, *ſ. m.* [il ſervíre, ſervitù] *ſervice.*

Sono al ſuo ſervígio, *I am at your ſervice.*

Métterſi al ſervígio, *to go to ſervice.*

Servígio [benefício, prode, cómodo] *a ſervice, office, good office, or good turn.*

Ringraziándola di ciò, che in ſervígio di lei avéva adoperáto, *thanking him for the ſervice he had done to her.*

Servígio [negózio, faccénda] *a buſineſs, affair, thing, matter, or employ.*

Servíle, *adj. m. f.* [di ſervo, o da ſervo] *ſervile, ſloviſh, ſervant-like, mean, pitiful, ſordid.*

SERVILMÉNTE, o SERVILEMÉNTE, *adv.* [a maniéra di ſervo] *ſervilely, meanly, ſordidly, pitifully, baſely, cowardly.*

SERVIMÉNTO, *ſ. m.* [il ſervíre] *ſervice.*

Servíre [col terzo, e col quarto caſo dopo, far ſervitù, miniſtráre ad altrúi] *to ſerve one, to wait on him, to be his ſervant, to attend him.*

Servír le távole, *to wait at table.*

Servíre [ſtare in ſervitù] *to ſerve, to be a ſervant, to wait.*

Servíre [meritáre, guadagnáre] *to deſerve, to merit.*

Servíre [rimeritáre] *to return, give back again, repay, to pay again.*

Deh perchè non mi vuoi tu migliorár qui tre ſoldi? non credi tu eh'io ti gli poſſa ancór ſervíre? *why won't you give me three-pence more? do you think that I am not able to pay you again?*

Servíre uno a távola [dargli di quel che vi ſi trova ſopra] *to help one at table.*

Volére che vi ſerva, *ſhall I help you.*

Si ſerva lei, *help yourſelf.*

Servíre [ajutáre, aſſiſtere] *to ſerve one, to do him ſervice, to help or aſſiſt him.*

Mi comándi in tutto quel che vágllo a ſervíria, *command me in any thing I am able to ſerve you.*

Servíre [éſſer in luógo di qualche coſa] *to ſerve, to be inſtead of, to be at.*

Queſto mi ſervira di mantéllo, *this will ſerve me for a cloak.*

Ciò vi ſerva d' avvíſo, *let this be a warning to you.*

Servír di coppa [dar da bere a távola] *to help to drink at table.*

Servír di coltéllo [trinciáre] *to carve at table.*

Servír di tagliére, ſervír di trinciánte, *to be a carver.*

Servíre [eſſer buóno, adoperárſi] *to ſerve, to help, to be ſerviceable, uſeful, or of uſe, to do ſervice, to ſtead or avail, to be of ſtead.*

Il fuóco è buóno a ſcaldáre, *fire is good to warm one.*

Ciò ſerve alla digeſtióne, *that helps the digeſtion.*

A che ſerve, *what ſignifies or avails.*

Queſto cappéllo non mi può più ſervíre, *this hat is of no more uſe to me, or this hat can do me no more ſervice.*

Queſto ſerve a molte coſe, *that has ſeveral uſes.*

Servíre uno di danári [preſtárgliene] *to help one with ſome money, to lend him ſome.*

Servírſi d'una coſa [adoperárla] *to make uſe of a thing, to uſe or employ it.*

Si ſerva del mio cavállo, *to make uſe of, or take my horſe.*

SERVÍTO, *ſ. m.* [mata di vivánde] *a ſervice or courſe at table.*

Servíto [ſervízio, ſervitù] *ſervice.*

Mi deve

Mi deve tre anni di ſervitù, *he owes me three years ſalary.*
Servito, *adj. ſerved, v.* ſervire.
SERVITÓRE, *s. m.* [ſerviddra] *a ſervant.*
Servitóra padron mio [ſpécie di compliménto o ſaldto] *your ſervant, ſir.*
SERVITRÍCE, *s. f.* [femmina cha ſerve] *a ſervant, a ſervant-maid, or maid.*
SARVITÙ, SERVITÚOR, SERVITÚTE, *s. f.* [il ſervire, ſoggezidna, ſervággio] *ſervitude, bondage, ſlavery, confinement.*
Servitù [famiglia di ſervénti] *ſervants.*
* SERVITÚDINE, *v.* ſervitù.
* SERVIZIÁLE, *s. m.* [ſervitóre] *a ſervant.*
Serviziále [criſtéo, argoménto] *a gliſter.*
SERVIZIÁTO, *adj.* [che volentiéri fa ſervízio] *ſerviceable, officious, ready to ſerve one.*
SERVÍZIO, *s. m.* [ſervígio] *ſervice.*
Servízio [beneficio, prode] *a benefit, good, advantage, profit, good office.*
Vi ringrázio di ció, che in ſervízin mio avéta adoperáto, *I thank you for the good offica you have done me.*
Andáre a ſtare in ſervício, *to go to ſervice.*
Servízio [negózio, faccénda] *buſineſs, affairs.*
Servízio [uſo] *ſervice, uſe.*
Queſto non mi ſarà di verún ſervízio, *this will be of no uſe to me.*
Io, e le cóſa mia ſono al ſarvízio voſtro, *I and every thing I have, are at your ſervice.*
SERVO, *s. m.* [colúi, cha ſerve] *a ſervant.*
Méttere a ſervo, *to put to ſervice.*
Servo voſtro [maniéra di complimentáre] *your ſervant.*
Servo, *adj.* [di ſervitù] *ſervile, ſlaviſh, mean, pitiful, ſordid.*
Serva ricchézze, *ſervile, ſordid riches.* Petr.

S E S.

SÉSELI, *s. m.* [ſorta d'erba] *ſeſeli, hart-wort.*
SÉSAMO, *s. m.* [ſiſamo] *ſeſame, a ſort of corn.*
SESAMÓIDE, *s. f.* [ſorta d' erba] *the herb catch-fly.*
SESQUIÁLTERO, *adj.* [términi dalla proporzióni] *ſeſquialter or ſequialteral, containing one and a half.*
SEQUIOTTÁVO, *adj. an eighth part of the whole.*
SESQUIPEDÁLE, *adj. m. f.* [che contiéne un piéde e mezzo di lunghézza] *ſeſquipedal, containing a foot and a half in length.*
SESQUIQUÁRTO, *adj. a fourth part of the whole.*
SESQUISETTÉSIMO, *adj. a ſeventh part above the whole.*
SESQUITÉRZO, *adj. a third part of the whole.*
SESSAGENÁRIO, *adj.* [di ſeſſant'anni] *ſexagenary, ſecennial, that is of ſixty years continuance.*
SESSAGÉSIMA, *s. f.* [la ſecónda domínica prima di quarésima] *ſexageſima, the ſecond Sunday before Lent.*
SASSAGÉSIMO, *adj. the ſixtieth.*
SESSÁGONO, *s. m.* [figúra gaométrica di ſei lati, a ſei ángoli] *ſexangle, a figura conſiſting of ſix angles.*
SÉSSAMO, *s. m.* [ſéſamo] *ſeſame, or ſeſamum, a ſort of indian corn.*
SESSÁNTA, *adj.* [nome numerále, cha contiéne ſei decina] *ſixty.*
SESSANTAMÍLA, *ſixty thouſand.*
SESSANTÍNA, *s. f.* [quantità di ſeſſánta] *ſixty.*
Seſſantína [età di ſeſſant'anni] *the age of ſixty years.*
SESSITÚRA, *s. f.* [riméſſo, che ſi fa da piè per di fuora alla veſti] *a hem.*
Aver poca ſeſſitúra [avér poco garbo] *to be awkward.*
SESSO, *s. m.* [l'éſſer próprio dei máſchin, e della fémmina, che diſtínque l' uno dall'altro] *ſex, the different nature of male and female, which diſtinguiſhes one from another.*
Il ſeſſo maſcolíno, *the maſculine ſex.*
Il ſeſſo femminíno, *the female ſex.*
Seſſo [amendúa la parti vergognóſe, sì dell'uomo, sì della donna] *the privy parts both of men and women.*
SESTA, o SESTE, *s. f.* [compáſſo] *a pair of compaſſes.*
A ſeſta, *adv.* [per l'appúnto] *exactly, in time, or timely.*
Parlár colle ſeſte [parlár con cautéla] *to pander or weigh what one has to ſay, to talk with circumſpection.*
Seſta [noma d'una dell'ore canóniche] *ſexte, one of the canonical hours.*
SESTÁRE [aggiuſtáre, bilicáre] *to adjuſt, to fit, to ſet in order, to frame, to put together.*
* Seſtáre uno ſchiáffo ad uno, *to give one a box on the ear.*
SESTÉRZIO, *s. m.* [la quarta parte d' un danáro] *a ſeſterce the quarter of a denarius, about two-pence half-penny.*
SESTÍLE, *s. m.* [che riſpónde in ſeſto, término aſtrológico] *ſextile, an aſtrological aſpect, when two planets are diſtant 60 degrees, or one one ſixth part of the zodiack.*
† Seſtile [il meſe d'Agóſto] *the month of Auguſt.*
SASTIÉRE, *s. m.* [ſotta di miſúra] *a pint meaſure.*
SESTÍNA, *s. f.* [canecóna lírica, a per lo più di ſei ſtanze] *ſextain, a ſtanza, or ſtaff, containing ſix verſes.*
SESTO, *adj.* [nome numerále ordinatívo] *the ſixth.*
Seſto, *s. m.* [una delle parti in che era divíſa Firénze] *one of the wards in which Florence was divided.*
Seſto [órdine, miſúra] *order, meaſure, rule.*
Trovár ſeſto, ad una coſa [trovárvi órdine] *to remedy, or find a remedy for a thing.*
Non dubitár, che ci troverém ſeſto, *don't be uneaſy, for we ſhall make it up.*
Por ſeſto a cha che ſi ſia [porvi órdine] *to order or diſpoſe a thing.*
Vi porró ben ſeſto io, *I ſhall take a courſe about it.*
SESTODÉCIMO, *s. f.* [ſadecéſimo] *the ſixteenth.*

S E T.

SETA, *s. f.* [ſpézie di filo, prodótto da alcúni varmi, eluamáti volgarménte Bachi da ſeta] *ſilk.*
SETAJUÓLO, *s. m.* [mercánte di drappi di ſeta] *a ſilk-man.*
SETÁTA, *s. f.* [gran ſete, e continua] *a great and continual thirſt.*
Sete, *s. f.* [appetito, e deſidério di bere] *thirſt.*
Avér ſete, *to be dry, to thirſt.*
Spégner la ſeta, *to quench one's thirſt.*
Affogár di ſeta, *to be almoſt choaked, to be very dry or thirſty.*
✠ Sete [ardénta daſidério, avidità] *thirſt, greedy, eager, immoderate deſire.*
Più ſete or me ne vane, *I am more deſirous of it than ever.* Paſt. fid.
SÉTOLA, *s. f.* [pelo, che ha in ſul fil della ſchiéna il porco; e nella coda il cavállo] *a briſtle, the hair, of a horſe's tail.*
Sétola [picciolo vermicéllo, ſottíla più che crin di cavállo, e ſi génera nelle mani oe' piédi, nelle labbra, nelle palpébre, e na' cappézzoli delle poppe delle doune, a cagióna un faſtidióſo torménto] *a hand-worm.*
Sétola [la ſpázzola fatta di ſétola di porco, per nettáre i panni] *a hair-bruſh.*
SETOLÁCCIA, *s. f.* [pegg. di ſétola] *a long briſtle.*
SETOLÁRE [nettár i panni colla ſétola] *to bruſh, or rub with a bruſh.*
SETOLÁTO, *adj. bruſhed.*
SETOLÉTTA, *s. f.* [dim. di ſétola] *a ſmall bruſh.*
SETOLÓSO, *adj.* } [pién di ſétola]
SETOLÚTO, *adj.* } *full of briſtles, rough.*
Con qual romór la ſetoióſa frotta correr da' monti ſuóla, *as the noiſe of a flock of ſheep, when they run trough the mountains.* Petr.
SETÓNE, *s. m.* [corda fatta di ſétole] *a hair cord, or rope.*
SETÓSO, *adj.* [ſetolóſo] *full of briſtles, rough.*
Coda ſetóſa, *a long thick tail, ſpeaking of a horſe.*
Setóſe ciglia, *thick, buſhy eye-brows.*
SETTA, *s. f.* [quantità di perſóne che aderíſcono a qualche dóno, o ſéguitano qualche particolára opinióna, o dottrína] *a ſect.*
Setta [faeidne, congiúra] *a plot, conſpiracy, or combination.*
SETTÁGONO, *s. m.* [figúra di ſette ángoli] *a ſeptangle, a figure having ſeven angles, and as many ſides.*
SETTÁNGOLO, *adj.* [di ſetta ángoli] *ſeptangular, that has ſeven angles, and as many ſides.*
SETTÁNTA, *s. m.* [noma numerále, che contiéna ſette decine] *ſeventy.*
SETTANTOTTÉSIMO, *adj.* [noma numerále ordinatívo] *the ſeventieth.*
SETTANTÓTTO, *s. m.* [noma numarále, compósto dei ſettánta, e dall' otto] *ſeventy-eight.*
SETTÁRIO, *s. m.* [ſeguáce di ſetta] *a ſectary.*
SETTE, *s. m.* [noma numerále, che ſegue al ſei] *ſeven.*
SETTEGGIÁNTE, *adj. m. f.* [che ſettéggia] *factious, ſeditious.*
SETTEGGIÁRE [far ſetta] *to enter or go into parties or factions.*
SETTÉMBRA, *s. m.* [nome di meſe] *September.*
* SETTEMBRÉCCIA, *s. f.* }
* SETTEMBRÉSCO, *s. f.* }
* SETTEMBRÍA, *s. f.* } [autúno] *autumn, the fall of the leaf.*
SETTENÁRIO, *adj.* [di ſette] *ſeptenarious, ſeptenary, belonging to the number of ſeven.*
Número ſettenário, *a ſeptenary, a number of ſeven.*
SETTÉNNIO, *adj.* [dello ſpázio di ſette anni] *ſeptennial, of the ſpace or age of ſeven years.*
SETTENTRIONÁLE, *adj. m. f.* [di ſettantrióne] *ſeptentrional, northern, belonging to the north.*
SETTENTRIÓNE, *s. m.* [la plaga del mondo ſottopóſta al polo ártico] *ſeptentrio, the north.*
SETTIFÓGLIO, *s. m.* [ſorta di piánta] *tormentil, or ſetfail,* a ſort of herb.
SETTIFÓRME, *adj. m. f.* [che ha ſette forme] *ſeptiform, that has ſeven ſhapes.*
SETTIMÁNA, *s. f.* [nome, che contiéne in sè lo ſpázio di ſatta giórni] *a week.*

Settimáno, *adj.* } [nome numerá-
Séttimo, *adj.* } le ordinativo] *ſeptimane, the ſeventh.*

Setto, *adj.* [ſeparáto, diviſſo] *cut, parted, divided, ſeparated, diſſected.*

Settóre, *ſ. m.* [término geométrico eſpriménto una ſorta particoláre di figúra piano] *a ſector.*

Settotrayérso, *ſ. m.* [quel pennicolo muſcolóſo, che divide lo cavita del petto dalla cavità del ventre inferióre] Septum Traversum, *the diaphragm, or midriff.*

Settuagenário, *adj.* [di ſettant'anni] *ſeptuagenary, belonging to, or of ſeventy years.*

Settuagésima, *ſ. f.* [la terza doménica avánti la quarésima] *the third Sunday before the firſt Sunday in Lent.*

Séttuplo, *ſ. m.* [término di proporzióne] *ſeven times more.*

S E V.

Severoménte, *adv.* [con ſeverità] *ſeverely, ſtrictly, rigidly, rigorouſly, ſharply.*

* Severáre [ſeperáre] *to ſever, part, or divide.*

Severissimaménte, *adv. moſt ſeverely.*

Severíssimo, *ſuper.* [di ſevéro] *very ſevere.*

Severità, Severitáde, Severitáte, *ſ. f.* [l'operazióne di chi e ſevéro] *ſeverity, ſtrictneſs, rigour, rigidity.*

Severo, *adj.* [che uſa ſeverità, rigido, aſpro] *ſevere, ſtrict, rigid, rigorous.*

Peoa ſevéra, *a ſevere or rigorous puniſhment.*

Giuſtizia ſevéra, *ſevere or ſtrict juſtice.*

Viſo ſevéro, *a ſtern or crabbed look.*

Sevéra correzióne, *a ſevere or ſharp reprimand.*

Sevo, *ſ. m.* [graſſo rappréſo d'alcúni animáli, che ſerve per far candéle] *tallow.*

Candéla di ſevo, *a tallow-candle.*

* Sevráre [ſcevráre] *to ſever, to part or divide.*

Sevro, *adj.* [ſcevro] *ſevered, parted, divided.*

S E Z.

Sezióne, *ſ. f.* [diviſióne] *a ſection. a cutting or dividing.*

Sezzájo, *adj.* } [último] *the laſt.*
Sézzo, *adj.* }

Ma per certo queſte ſia lo ſezzáio, che tu ci ſorai mai, *but, indeed, this ſhall be the laſt time you ſhall come there.* Bocc.

Da i primi a' ſezzái, *from the firſt to the laſt.* Toſ.

I primi eli' offrontár rimáſer ſezzi el fuggir, *thoſe, that were the firſt to attack, were the laſt to run away.*

Da ſezzo, *adv.* [tardi] *late.*

Il peotírſi da ſezzo nulla giova, *to repent too late does not avail.*

Al na ſezzo, *adv. towards the evening.* Bocc.

S F A.

Sfabaricáre [contrário di fabbricáre] *to demoliſh, to batter down, to pull down.*

Sfaccendáto, *adj.* [ozióſo] *idle, idle, ſlothful, lazy.*

† Sfaccendáto [inútile] *uſeleſs, needleſs, unneceſſary, of no uſe.*

Uno sfaccendáto, *ſ. m. an idle or lazy man, a lazy-bones, a ſluggard.*

Sfacciaménto, *ſ. m.* [sfacciatézza] *impudence, ſaucineſs, a brazen face.*

Sfacciatáccio, *adj.* [pegg. di sfacciáto] *very impudent or ſaucy.*

Sfacciotággine, *ſ. f.* [sfacciatézza] *impudence, ſaucineſs.*

Sfacciataménte, *adv. impudently, ſaucily, with a brazen face.*

Sfacciatéllo, *adj.* [dim. di sfacciáto] *a little impudent or ſaucy.*

Sfacciatézza, *ſ. f.* [stacciatággine] *impudence or ſaucineſs.*

Sfacciotíssimo [ſuperl. di sfacciáto] *very impudent or ſaucy.*

Sfacciáto, *adj.* [ſenza fáccia, cioè vergógno, sfrontáto] *impudent, ſaucy, brazen-faced.*

Uno sfacciáto, *ſ. m.* Una sfacciáta, *ſ. f. a brazen face.*

Sfacciáto [ſi dice di cavállo, che abbia per lungo della fronte uno pezza bionda] *blazed down in the face, ſpeaking of a horſe.*

Sfocendáto, *v.* sfaccendáto.

* Sfalléntе, *adj. m. ſ.* [errónte] *wandering, vagrant, going up and down.*

Sfallíre [errare] *to err, to be under an error, to be out, to miſtake, to commit a miſtake.*

Sfalsáre [ſcoſtáre término dello ſcherma] *to parry, to keep off, to ward off.*

Sfalláre un colpo, *to parry a blow.*

Sfamáre [disfamáre, trar la fame, ſotollíre] *to ſatisfy, to fill, to fill one's belly.*

Sfamársi [levárſi la ſome] *to be ſatisfied, to fill one's belly, to eat one's belly full.*

Sfangáre [camminár per lo fango] *to walk in the dirt or mud.*

Sfanoáto, *adj.* [uſcito del fango] *out of the dirt or mud.*

Sfare [distáre] *to undo.*

Sfare [conſumáre] *to conſume, deſtroy, waſte, or devour.*

Sforsi [diſtruggerſi] *to conſume or waſte away.*

Sfarfellare [diveníre farfálla, porlándo de' bachi, quando éſcon fuora del bózzolo] *to become a butterfly, ſpeaking of silk-worms.*

Sfarináto, *adj.* [ridótto in farina] *reduced into powder.*

Sfarinato [ſi dice d'alcúne frutte, che non réggono el dente, come pere, mele, e simili, le quali ſóglíono éſſere anche ſcipíte] *mellow, too ripe.*

Sfarináto [sbiancáto, pállido] *pale, whitiſh.*

Sfarzo, *ſ. m.* [oſtentazióne, pompa] *oſtentation, pomp, boaſting, vainglory, bragging, vaunting, parade.*

Sfasciáre [levár le faſce, contrário di faſciáre] *to unty, unbend, or looſen.*

Sfalciáre uo fanciúllo, *to unſwathe a child.*

Sfaſciáre le muro d'una città, *to diſmantle, to pull down the walls of a town.*

† Sfaſciáre [métter in pezzi] *to break or daſh to pieces.*

Sfalciár la teſta ad uno, *to daſh out's brains out.*

Sfasciáto, *adj. untied, looſe, v.* aſaſciáre.

Porta sfaſciáta, *a broken door.*

Sfasciúme, *ſ. m.* [moltitúdine di rovine aſaſciáte] *ruins.*

Sfastidiáre [tor via il faſtídio, o la noja] *to revive one's ſtomach.*

* Sfatáre [diſpregiáre] *to deſpiſe, ſlight, ſcorn, contemn, undervalue, to make no account of.*

Sfatto, *adj.* [da sfare] *undone, ruined, deſtroyed.*

Sfavílla, *ſ. f.* [favílla] *a ſpark of fire, a ſpark.*

Sfavillánte, *adj. m. f.* [che sfavílla] *ſparkling, bright.*

* Occhi sfavillánti, *ſparkling eyes.*

Sfavillare [mandár fuor favílle] *to ſparkle, to ſhine.*

† Sfoviliáre [foriáre] *to fume, to rage, to ſtorm, to be angry.*

Sfavorire [contrário di favorire] *to contradict or gainſay, to be againſt one.*

S F E.

Sfenerare [covár la fédere, próprio de' guanciáli] *to pull off the pillow-bear.*

Sfenerato, *adj. without a pillow-bear.*

Sfelato, *adj.* [sfiatáto] *weary, tired, fatigued.*

Sfendere [féndere] *to cleave, ſlit, ſplit, or cut.*

Sfera, *ſ. f.* [ſphera] *a ſphere.*

Sférico, *adj.* [ſperálo] *ſpherical, orbicular, round.*

Sferóide, *ſ. f.* [ſorta di figúra geométrico] *a ſpheroid, a ſolid figure made by the plane of a* Semi-Ellipſis, *turned about by its Axis, and is always equal to two thirds of its circumſcribing cylinder.*

Sferra, *ſ. f.* [ſerro, rotta o vécchio, che ſi lieva da' piè del cavállo] *an old or broken horſe-ſhoe.*

† Sferro [veſtiméoti coſumáti] *old tagged cloaths.*

† Sfera [uomo inábile, e dappóco] *a man of nothing, a man, baſe, pitiful fellow.*

Sferoáre [leváre, caváre, o ſciórre il ferro] *to unnie, to looſe, to pull off, to break the irons.*

Io ti preun, che innánzi ch'io ſia sferráto, tu vadi incontinénte contro al mio uccidítóre, *I beſeech you, that, before I am dead, you would revenge me of my murderer.*

* Sferrár l'áoimo ad uno, *to kill him.*

Sferrár il fiato, *to take away one's breath.*

Sferráre uno dell'armi, *to ſtrip one of his arms.*

Sferráre un cavállo, *to unſhoe a horſe.*

Sferráre [contrário d'offerráre] *to drive away, to keep off, to keep out or from, to remove.*

Sferráto, *adj. looſe, untied, broken.*

† Sferráto [morto] *dead.*

Sferráto [senza ferri, parlándo di beſtie do ſoma] *unſhod, that has loſt one or more of his ſhoes, ſpeaking of a horſe.*

Sfervoráto, *adj.* [senza fervóre] *cold, ſlack, indifferent.*

Sferze, *ſ. f.* [ferza] *a whip or laſh.*

Le sferze del caldo [l'ora, nella quale il ſole è più ſervénte] *the hotteſt hour of the day.*

Sferzáre [percuótere colla sferza] *to whip, to laſh, to ſcourge or jerk.*

† Sferzáre [puníre] *to puniſh, to chaſtiſe.*

† Sferzáre [incitáre, commuóvere] *to ſpur, egg, incite, ſtir up, move, or induce.*

† Sferzáre [parlándo del ſole, eſſer molto caldo] *to be exceeding hot, to burn, to ſcorch.*

Sferzáto, *ſ. f.* [colpo di sferza] *a laſh or jerk.*

† Sferzáta [piaga] *a wound.*

Sferzáto, *adj. whipped, laſhed, ſcourged, jerked.*

Sfesso, *adj.* [da sfendere] *cut, cleft, ſlit.*

S F I.

Sfiotaménto, *ſ. m.* [lo sfiatáre] *vent, air, wind, exhalation, evaporation.*

Sfiotáre [evaporáre, mandár fuori il fiato] *to breathe, to vent, to evaporate.*

† Sfiatársi [pérder il fiato per la ſovérchia forza fatta] *to be out of breath.*

* Sfiatársi [affaticársi] *to toil and moil, to take abundance of paine.*

Sfila-

Sfibrtáre [contrário d' affibláre] *to untie, unda, loosen or loose, to unlace.*

Sfibbiati il ten, c'e 'l nodo, to 'l coltéllo, *unlace yourself, it is tied, here is a knife.* Tanc.

Sfibriáto, *adj.* *untied, loose, unlaced.*

Sfidaménto, *s. m.* [lo sfidáre] *a provocation, challenge, or defiance.*

Sfidanza, *s. f.* [diffidénza] *mistrust, distrust, diffidence, suspicion.*

Sfidáre [invitáre, chiamáre a battáglia, disfidáre] *to challenge, to defy.*

Sfidársi [disfidársi] *to mistrust, distrust, or suspect.*

Sfidáre [dare per morto, parlándo d' un ammaláto] *to give over.*

Procácciati pur d'un altro médico, ch' io per la mia parte ti sfido, *send for another physician, because, for my part, I give you over.*

Sfidáto, *adj.* *challenged, defy'd, mistrusted, mistrustful, diffident.*

Egli è sfidáto da' médici, *he is given over by the physicians.*

Sfidatóre, *s. m.* [che sfida] *a challenger, he that challenges or provokes.*

Sfiducciáto, *adv.* [diffidénte] *mistrustful, distrustful, diffident, suspicious.*

Sfiguráto, *adv.* [trasfiguráto] *disfigured, deformed, changed, altered.*

Riso sfiguráto, *a pale face.*

Sfilacciáre [far le filáccia.] *to unravel, to unweave.*

Sfilacciáto, *adj.* [che si sfila] *unravelled, unwoven, apt to unravel.*

Sfilára [da fila, che vale seniéra, ordinánza, uscir di fila] *to file off.*

Sfilárfi [sbandárfi] *to disband, or disband themselves.*

La cavalleria non essendo pagáta s'andáva sfilándo, *the cavalry, not being paid, began to disband.*

Sfilare [da filo, contrário d' infiláre] *to unstring, to take off from the string.*

Oh madónna voi vi fieta sfiláta la coróna, *ah, mistress, your beads are unstrung.*

Sfiláre [guastár il filo delle reni] *to chine one, to break one's back.*

Sfiláto, *adj.* [disordináto, sbandáto] *disbanded, routed, defeated.*

Sfiláto [da filo] *unstrung, loose.*

Alla sfiláta, *adv.* [uno dopo l' altro, senza ordinánza] *one after another, in confusion, in disorder.*

Sfiláto [che ha il filo delle reni rotto] *chined, broken-backed.*

Sfilázza, *s. f.* [sfiláta, per méttere sopra una piága] *lint for a wound.*

Sfingardággine, *s. f.* [tahnguardággine] *idleness, lazyness, sloth, slothfulness, sluggishness.*

Sfinge, *s. m.* [mostro favolóso] *a sphinx, a feigned monster.*

Sfiniménto, *s. m.* [sveniménto] *a fainting-fit, a swoon, or swooning away.*

Sfilocchre [sfilacciáre] *to unravel, to unweave.*

Sfiocinare [cavare i fiócini] *to take out kernels of grapes.*

Sfiorare [disfiorare] *to take off, or beat down, flowers or blossoms.*

Sfioriaa [pérder il fióre, contrário di fiorire] *to shed, or let fall, its blossoms.*

† Sfiorire [pérdere il più vago della bellézza] *to fade away, to wither, to decay.*

† Sfiorire [mancára, morire] *to die.*

Sfioríto, *adj.* *that has shed its blossoms*, v. sfiorire.

Sfiréna, *s. f.* [sorta di pesce di mare] *a kind of sea fish.*

S F O.

Sfocáto, *adj.* [rimásto senza fuóco, raffreddáto] *grown cold, cooled, extinguished.*

† Stocáto [temperáto] *cool, tempered, allay'd, abated.*

Sfoderáre [cavár del fódero] *to draw.*

Sfoderár la spada, *to draw the sword.*

Sfoderáto, *adj.* *drawn.*

Sfocaménto, *s. m.* [lo sfogáre] *evaporation.*

Sfogaménto di dolóre, *allaying, allevation, ease, or lessening of grief.*

Le lágrime fanno sfogaménto del dolóre, *tears appease, allay, or assuage one's grief.*

Sfogaménto d'ira, *vent of anger.*

Per sfogaménto d'ira si vendicò di lui, *he vented his anger upon him.*

Gli uómini per sfogaménto delle loro passióni, fanno torto a se stessi, e offendono Dio, *men, to gratify or indulge their passions, hurt themselves and offend God.*

Sfogáre [esaláre, sgorgáre, usci fuóra] *to exhale, to evaporate, or cast forth.*

Aprite la porta, lasciáte sfogar il fumo, *open the door, let the smoke go out.*

Lásciа andáre il compágno, e si passeggia, finche si sfoghi l'affollár del cásso, *he let his companion go, and rested himself, till he had got a little breath.* Dante.

Per la troppa piógeia, l' acqua sfogò per tutta la campágna, *the excessive rain overflowed all the country.*

Per confervár le piánte, bisógna sfogár addéntro le radici, *to preserve plants, one must set their roots very deep in the ground.*

Sfogáre [mandár fuóra, dare éfito, alleggerire] *to vent, to allay, to mitigate, ease, assuage, or appease.*

Sfogár la cóllera, *to vent, to wreak, or breathe out one's anger.*

Sfogár il dolóre, *to mitigate, allay, or assuage one's grief.*

Sfogár gli abbiám lasciáti in questo carnováia, *we have let them take their pleasures in this carnaval time.*

Chi vuóla, che una piága sfoghi bene, paghi bene il médico, *he, that would be well cured of a wound, must pay the physician well.*

Sfogar la vela [término marinaréfco] *to let the sail go.*

Sfogáto, *adj.* *exhaled, evaporated, vented, allay'd*, v. sfogáre.

† Luógo sfogáto [apérto] *an open place.*

† Stanza sfogáta, *a large room.*

† Aria sfogáta, *fresh air.*

Sfogatójo, *s. m.* [apertúra fatta per dare sfogo, ed éfito a cha che si sia] *a vent or vent-hole.*

Sfoggiáre [vestír fontuosaménte] *to be very sumptuous or gaudy in ones apparel or cloaths.*

✻ Sfoggiáre [eccélere] *to excel, surpass, out-do, go beyond.*

Sfoggiataménte, *adv.* [smoderataménte, fuor di misúra] *immoderately, excessively, very much, exceedingly, extravagantly.*

Sfoggiáto, *adj.* [fuor di modo, e misúra, smoderáto] *exceeding, excessive, immoderate, extravagant, exceeding great, huge.*

Sfóggio, *s. m.* [lo sfoggiáre] *luxury, finery, excess in cloaths.*

Sfóglia, *s. f.* [talda sottilissima di che si fa] *a spangle, a gald fast.*

Sfogliáre [levár le fóglie, sfrondáre] *to unleaf, to strip off leaves.*

Però mi di, per Dio, che vi si sfóglia, *therefore tell me, for God's sake, what makes you so lean.* Dante.

Sfogliáta, *s. f.* [spézie di torta, fatta di sfoglie di pasta] *a pastry.*

Sfogliáto, *adj.* *unleafed, stripp'd of leaves.*

Sfogo, *s. m.* [sfogaménto] *an exhalation or evaporation.*

✻ Sfogo [licénza, *licentiousness, lewdness.*

Chi è ingolfáto ne' piacéri del mondo, concéde ogni sfogo a' suoi capricci, *a man, drown'd in worldly pleasures, will gratify or indulge all his appetites.*

Sfolgorare [folgorára, risplénder a guisa di fólgore] *to flame, sparkle, or glitter.*

✻ Sfolgorare [affrettáre, eseguir con prestézza] *to hasten, accelerate, precipitate, hurry, over-hasten, to do in haste.*

✻ Sfolgorare [dissipáre] *to dissipate, to waste, to ruin, destroy, or consume.*

Sfolgoratamente, *adv.* [risplendentissimamente] *very brightly or shiningly.*

✻ Sfolgoratamente [smoderatamente] *excessively, immoderately, exceedingly.*

Sfolgoráto, *adj.* *shined, sparkled, glittered.*

✻ Sfolgoráto [smoderáto] *exceeding, immoderate, extravagant.*

Libbre dugento, o trecento era tenúto a quel tempo sfolgoráta dote, *two or three hundred livres, at that time, were look'd upon as a topping portion.*

Sfolgoráto [dissipáto, rovináto] *dissipated, wasted, ruined, destray'd, consumed.*

Sfolgoráto [affrettáto] *hastened, precipitated, hurried, done in haste.*

Sfolgoráto [sbardelláto] *huge, exceeding great, very fat.*

Sfondaménto, *s. m.* [lo sfondáre] *a sinking, forcing down, breaking open.*

✻ Sfondaménto [uccisióne, sbudellaménto] *a slaughter, massacre, or carnage.*

Sfondante, *adj. m. f.* [che sfonda] *soft, hollow, deep.*

Fiúme sfondánte, *a muddy river.*

Cammino sfondánte, *a deep road.*

Sfondare [levare e rompere il fondo] *to sink, to force, thrust, pull, or drive down or in.*

Sfondáre una porta, *to break upon a door.*

Sfondáre uno squadróne, *to rout or break through a squadron.*

Sfondáre [andáre a fondo] *to sink.*

Sfondáto, *adj.* [senza fondo, in tutto, o in parte] *that has no bottom.*

Botte sfondáta, *a cask that has no bottom.*

✻ Gola sfondáta [gran mangiatóre] *an insatiable greedy gut.*

✻ Sfondáto [rovináto, guásto] *ruined, destroyed, demolished.*

Cammino sfondáto, *a deep road.*

✻ Sfondáto [smisuráto] *exceeding, excessive, immoderate, huge.*

Ricco sfondáto, *exceeding or very rich.*

Sfondolare [sfondáre] *to sink, force, thrust, pull, or drive down.*

Sfondoláre un vascéllo, *to sink a ship.*

Sfondoláre [passáre una cosa da una parte all' altra] *to run or pierce through.*

Mi vien vóglia di sfondolárti la pancia, *I have a mind to run you through the body.*

Sfondoláto, *adj.* *that has no bottom.*

✻ Sfondoláto sapére, *profound, deep, or great learning.*

Sfondoláto ricchézza, *immense riches.*

Gola sfondoláta, *ravenous greedy guts.*

Una sfondoláta, *r. f.* [una puttána] *a strumpet, a crack, a whore.*

Sforacchiare, [foracchiáre] *to pierce, bore, or make a hole into.*

Sforacchiáto, *adj.* *pierced, bored,*

Sfoamáre [mutár lo fórma, trasformáre] *to deform, deface, disfigure, defile, destroy, spoil.*

Sformáre [cavár di fórma] *to take off the last.*

Sformáre un paio di scarpe, *to take a pair of shoes off the last.*

Sfogmatamènte, *adv.* [fuor di forma, smisuratamènte] *exceedingly, immoderately, excessively, extravagantly, prodigiously.*

Sformáto, *adj.* [defórme, di brutta forma] *disfigured, deformed, ill-favoured, ugly, ill-shaped.*

✻ Città sfirmáta, *a depopulated city.*

✻ Paése sformáto, *a destroy'd, desart country.*

Sformáto [smisuráto, smoderáto] *great, huge, prodigious, wonderous, vast.*

Sformáto [stravagánte] *extravagant, strange, unusual, uncommon.*

Sfogmazióne, *s. f.* [bruttézza] *ugliness, deformity, ill-favouredness.*

Sfornáre [cavár del forno] *to take out of the oven.*

Sfornáto, *adj. taken out of the oven.*

Sfornîar [tor via i formiménti, privâre, spozzáre] *to disgarnish, to unfurnish.*

Sfornire uno de' suoi vestiménti, *to strip one of his cloaths.*

Sfornire una casa, *to unfurnish a house.*

Sfornire un letto, *to take a bed down.*

Sfornire una piazza [levárne buóna parte della guernigióne, e munizióne] *to disgarnish a place, to take away a great part of its garrison and ammunition, to drain a place from soldiers.*

Sfornire un vascéllo, *to unrig a ship.*

Sfornito, *adj. unfurnished, unprovided, v.* fornire.

✻ Sfortificáre [fortificáre] *to fortify, to make strong, to strengthen, to corroborate.*

Sfortunáto, *adj.* [sventuráto] *unfortunate, unhappy, unlucky.*

Sforzaménto, *s. m.* [lo sforzáre] *force, constraint, violence.*

Sforzaménto [sforzo] *an effort, endeavour, attempt.*

Sforzánte, *adj. m. f.* [che sforza] *forcing, constraining, compelling.*

Sforzáre [far forza costrignere] *to force, compel, or constrain.*

Sforzáre [violáre, usár violénza] *to force or ravish a virgin.*

Sforzáre [torre, e levár via lo sforzo] *to debilitate, to weaken, to enervate, to enfeeble, to take away one's force or strength.*

Sforzárfi [ingegnárfi, affaticárfi far diligénza] *to strain, to endeavour, strive, attempt, or labour to compass a thing.*

Signóri, quì non mi bisógna di sforzáre, á dimostrár, come ello mi sia nemica, *gentlemen, I need not take much pains to shew, how great an enemy she is to me.* Bocc.

Sforzatamènte [impetuosamènte] *impetuously, violently, vehemently, furiously.*

Quando Fiório vide questo, sforzatamènte si combiò nel viso, *when Florius saw that, he changed his countenance very much.*

Sforzatíccio, *adj.* [alquánto sforzáto] *forced, affected.*

Lágrime sforzatíccie, *affected or forced tears.*

Sforzáto, *adj. forced, v.* sforzare.

Sforzáto [privo di forza, fiacco] *weak, impotent, feeble.*

Sforzáto [violénte, ingiústo] *intolerable, unsufferable, grievous, not to be born.*

Sforzáto [imménso] *immense, vast, prodigious, huge, exceeding great.*

Trifáuno volentiéri ricevè la spada, imperocchè ella era di sforzáto gravézza, *Trifaunt accepted willingly the sword, because it was prodigiously heavy.*

† Sforzáto [ornáto, addobbáto] *adorned, set off, attired.*

Sforzatóre, *s. m.* [che sforza] *he that forces or compels.*

Sforzatóre di vérgine, *a ravisher.*

Sforzévole, *adj. m. f.* [che sforza] *violent, rapacious.*

Sforzevolménte, *adv.* [con isforzo] *forcedly, constrainedly, by force or constraint.*

Sforzo, *s. m.* [lo sforzárfi, ogni maggiór forzo] *a straining, endeavour, attempt, or effort.*

Farò ogni mio sforzo per servírla, *I'll use my endeavour, or I'll strive with might and main, or I'll do what lies in my power to serve you.*

E udéndo, che 'l Re di Túnisi facéva grandissimo sforzo e suo difésa, *and hearing, that the king of Tunis was very busy in getting every thing ready for his defence.*

Mi guarderò dal bere a mio sforzo, *I'll forbear drinking if I can help it.*

S F R.

Sfracellárе [quasi interaménte dissáre] *to break, dash, or split in pieces.*

Con un colpo gli sfracellò la testa, *he dashed his head in pieces with a blow.*

Sfracellato, *adj. broken, dashed, split in pieces.*

Sfracellárе, *v.* sfracellare.

Sfranotáre [sfilacciáre il tessúto, o ridúrlo a guisa di frángia] *to unravel, to unweave.*

Sfratáre [disfár di frate] *to turn a friar out of his order.*

Sfratársi [uscir di frate] *for a friar to run away from his order or monastery.*

Sfratáto, *adj. that has forsaken his order.*

Frate sfratáto, *a monk that has forsaken or run away from his order.*

Sfrattáre [andár via con prestézza] *to pack up, to run away.*

Sfratto, *s. m.* [lo sfrattáre] *a flight, escape, or running away.*

Dar lo sfratto, od uno [farlo sfrattáre] *to turn one out, to send him away, to banish him.*

Sfragaménto, *s. m.* [lo sfregáre] *a rubbing or friction.*

Fregáre [sfregáre] *to rub.*

Sfregársi i denti, *to rub one's teeth.*

Sfregáto, *adj. rubbed.*

Sfregiáre [tor via il frégio] *to dishonour, disgrace, debase, disparage, or discredit.*

Sfregiáre [fare un táglio nel viso altrúi] *to cut, gash, or slash one's face.*

Sfregiáto, *adj. dishonoured, disgraced, discredited, v.* sfregiáre.

Sfrégio, *s. m.* [táglio fatto nell' altrúi vólto] *a cut, slash, or gash.*

Sfrégio [cicatrice, che di tale táglio cimáne] *a scar, seam, or mark of a slash.*

Sfrenaménto, *s. m.* [sfrenatézza] *licentiousness, lewdness, libertinism.*

Sfrenárе [cavár il freno] *to unbridle, to let loose.*

Sfrenársi [trarsi il freno] *to pull off one's bridle.*

✻ Sfrenársi [divenír sfrenáto, licenzióso] *to grow unruly, or licentious, to take too much liberty.*

✻ L'ingratitúdine d' alcúni è sì grande, che si sfrena a dire ingiúrie contro i loro benefattóri, *so great is the ingratitude of some men, that it goes so far as to revile those, whom they are the most obliged to.*

L' ira quanto è maggióre, tanto più manifestaménte si sfrena, *the greater the passion is, the more publick, when it blazes out.*

✻ Sfrenársi nel piánto, *to melt in tears.*

Sfrenataménte, *adv.* [licenziosaménte, impetuosaménte] *licentiously, immoderately, impetuously.*

Sfrenatézza, *s. f.* } [sfrenaménto, sfrenatézza, sfrenatézza] *licentiousness, lewdness, libertinism.*

Sfrenáto, *adv.* [senza freno] *unbridled, without bridle, loose.*

✻ Sfrenáto [licenzióso] *licentious, unbridled, loose.*

✻ Sfrenáto [impetuóso] *impetuous, outrageous, furious, violent, raging.*

✻ Sfrenáto [eccessívo] *exceeding, excessive, immoderate.*

Sfringuellare [cantáre, ed è próprio del fringuéllo] *to sing, chirp, or warble, speaking of a chaffinch.*

✻ Sfringuellare [parlár arditaménte de' fatti altrúi] *to slander, revile backbite, or speak evil of.*

Sfringuellare d' uno, *to carp, or find fault with one.*

Sfrondáre, o Sfronoeáre [levár via le fronde] *to unleaf, to pull off the leaves.*

Sfrondáto, *adj. unleafed, stripp'd of leaves.*

Sfronoatóre, *s. m.* [colúi, che sfronda] *he that unleafes, or pulls off the leaves.*

Sfrontataménte, *adv.* [sfacciataménte] *impudently, saucily.*

Sfrontáto, *adj.* [sfacciáto] *impudent, saucy, brazen-faced.*

Sfruttáre [contrário di fruttáre] *to impoverish, to wear out of heart, to make sterile, speaking of lands.*

Sfruttáre [cercar di trar d' uno cosa più frutto che fi può] *to squeeze, or press to death.*

Sfruttáto, *adj. past bearing, weak, consumed, impoverished.*

Campo sfruttáto, *a field worn out of heart, impoverished.*

S F U.

Sfugévole, *adj. m. f.* [che sfugge, lábile] *flying away, smiste, of short continuance.*

Sfuggévole [sdrucciolévole] *slippery.*

Sfugoiásco, *adj.* [fuggiásco] *roving, wandering up and down.*

Alla sfuggiásca, di nascóso] *by stealth, privately.*

Sfuggíre [scansáre, schifáre] *to avoid, shun, escape, or eschew.*

Sfuggíto, *adj. avoided, shunned, escaped.*

Sfuggito [fuggitivo] *fugitive, tumbling, roving about.*

Sfuggito [bandíto] *banished.*

Allo sfuggito, *adv.* [furtivaménte] *by stealth, secretly.*

Dare un bácio alla sfuggita, *to steal away a kiss.*

Sfumáre [svaporáre] *to exhale, to evaporate, to breathe, or vent out.*

Sfumáre [términe gattoréseo] *to varnish a picture.*

Sfumato, *adj. exhaled, evaporated, breathed, or vented out.*

S G A.

Sgabbiáre [cavár della gábbia] *to take out of the cage.*

Sgabbiáto, *adj. taken out of the cage.*

Sgabellare [pagár la gabélla] *to pay the tax.*

Sga-

Sgabellárſi di che ſi ſia [liberárſene] *to free, or ſaſe one's ſelf of a thing, to get off.*

Io non me ne potréi ſgobelláre, *I could not part with it.*

Noo ſo che fare per ſgabellármane, *I don't know what to do, to be rid of him.*

Sgabellato, *adj. free of a tax, that has paid the tax, v.* ſgabellare.

Sgabéllo, *ſ. m.* [arnéſe ſopra'l quale ſi ſiéda] *a ſtool, or joint-ſtool.*

Sgaoltaroáar [ror la gagliardía] *to debiliate, to weaken.*

† Sgagliardáre [ſgomentáre] *to diſcourage, to put out of heart, to diſheartan, to diſpirit.*

Sgamáto, *adj.* [ſenza gombe] *without legs.*

Colza ſgambáre [fógria di calze all' antica] *a kind of old faſhion'd ſtockings.*

Sgamozettáre [dimenár le gambe] *to wag, or move one's leg, to kick.*

✱ Sgambettáre [ſtara in ózio] *to be idle, to loiter, to ſit ſtill, to do nothing.*

Siédi a ſgambétta, a vedrai tua vecdétta, [non cósiara a fúria di vendicárti] *don't be over haſty in your revenge.*

Sgamoucciáto, *adj.* [ſanza calze] *without ſtockings, that has no ſtockings on.*

Sganasciáre [muóver le ganáſce] *to move one's jaws.*

Sganaſciár dalle riſa, o per la riſa [ridere ſmoderatamente] *to laugh with one's mouth wide open, or to ſplit one's ſides with laughing.*

Sganasciamento, *ſ. m.* [lo ſganaſciáre] *a great laughter.*

Sgangasciáre [rider fuor di modo] *to laugh with one's mouth wide open, to ſplit one's ſides with laughing.*

Sganghrráre [covár de' gánghari, ſcommettera] *to put out of the hinges.*

Sgongheráre una porta, *to put a door out of the hinges, to break it open.*

Sganghreratamente, *adv.* [con maniéra ſgaoghertte] *exceſſively, exceedingly, rudely, uncivilly.*

Sganghrráto, *adj.* [cavéto da' gánghari] *out of the hinges.*

✱ Sgangheráto [ſciamannáto, ſcompóſto] *awkard, ſilly, inſignificant.*

Ridere alla ſgangheráta, *to laugh with one's mouth wide open, to ſplit one's ſides with laughing.*

Soannáre [covár d' ingánno] *to undeceive, to diſabuſe.*

Sgannáto, *adj. undeceived, diſabuſed.*

* Sgarárr, o * Sgarír [vincer la gara] *to get the better in a diſpute, at quarrel, to be uppermoſt, to get the advantage.*

* Sgaráto, * Sgarito, *adj. ſuperior, upper, uppermoſt in a diſpute, or quarrel.*

Sgaroatamente, *adv.* [con modo ſgarbáto] *awkardly, ſillily.*

Soaroatézza, *ſ. f.* [oſtrátto di ſgarbáto] *awkardneſs.*

Sgaroáto, *adj.* [ſenza garbo] *awkard, ſilly, fooliſh.*

Sgaríre, *v.* igeráre.

Sgarettárr [tagliáre i gorrétti] *to cut one's ham, or hough, to cut the withers of a horſe.*

Sgattiolíárr [tirár fuóri] *to deliver, to diſengage from, to diſpatch, to rid, fet in readineſs.*

S G H.

Sghembo, *ſ. m.* [tortuoſità] *crookedneſs, wryneſs.*

Saliti al ſommo del più alto ſghambo, lo città vidi, che m'eran d'intórno, *as ſoon as we were arrived at the top of the craggy cliff, I ſaw the cities all about me.* Dante.

A sghrmao, *adv.* [o ſghimbéſcio] *awry, croſsly, averthwartly.*

Sghembo, *adj.* [tortuóſo] *acroſs, awry, crooked, over-thwart.*

Sentiére ſghembo, *a crooked, or crabbed way, a way full of windings and turnings.*

Sghermíre [contrário di ghermíre] *to unglue, to looſe, or get looſe from the glue.*

Sghermitóre, *ſ. m.* [che ſghermíſce] *ungluing, he that unglues.*

Lo caldo ſgharmitor ſubito ſue, *the heat ſoon unglued them.* Danta.

Sgherrettáre, *v.* ſgorrettáre.

Sghérro, *ſ. m.* [briguánte, cha fa del bravo] *a bullor, a bully, or bragadochio.*

Sghionáre [farſi beffe, burláre, ſchernire] *to laugh at, to jake, to ridicule, to jeer, to mock.*

Sghignazzamento, *ſ. m.* [lo ſghignazzáre] *a great laughter, giggling.*

Sghignazzáre [ridér con ſtrépito] *to laugh aloud, to giggle.*

Sghignazzáta, *ſ. f.* } [ghignáta] *a*
Sghionazzío, *ſ. m.* } *great laughter, a giggling.*

S G O.

Soocciolárr [verſáre fino all' ultimo gócciola] *to drain, to drain dry.*

Soocciolato, *adj. drained.*

Soocciolatúra, *ſ. f.* [lo ſgocciolár] *a drainig.*

Soolato, *adj.* [cha non ha gola] *that has tha gallet, or the neck broken.*

✱ Sgoláto [che niénte taca] *a prattler, a babbler, a blab.*

Sgomberárr, e per ſíncopa, Sgombráar [portár via maſſarízia da luógo a luógo, mutár domicílio] *to remove.*

Sgomberára [uſcírſi, andár via] *to go away.*

Sgomberáre il paéſe, *to leave the country.*

Sgomberáre una città, *to part from a city, or town.*

Sgomberáte di quì [andáte via] *troop, march away, ga your ways.*

Sgomberáre [portár via] *to carry away.*

Sgomberáre [dipartíre, mandár via] *to ſend, or drive away, to ſeparate, to part from.*

Il vanto ſgombra l' ária d'ogni nébbio, *the wind drives away, or clears the air from the clouds.*

Sgombrar do sè la paura, *to leave all fear aſide.*

Sgombráre un'impervarſáta, *to caſt the devil out of a man, that is poſſeſſed with him.*

Sgombraáto, o Sgomoaáto, *adj.* }
Sgombéao, o Soomoro, *adj.* } *removed.*

✱ Sgombro [privo vuóto] *free from, empty, unfurniſhed, unprovided, deſtitute.*

Vito ſgombra d' offánni, *a life free from troubles.*

Una città ſgombra di vittuáglia, *a town unfurniſhed, or unprovided with proviſions.*

Sgómbero, o Soombro, *ſ. m.* }
Sgombreraménto, o Sgombraménto, *ſ. m.* } [lo ſgombráre] *a removing, or ſhifting from one houſe to another, a driving away, a putting, or keeping off.*

Sgombraménto di ſciocchézza, *craftineſs, ſharpneſs of wit.*

Soomináto [in confuſióne] *confuſed, in confuſion, or diſorder, perplexed.*

Sgombráre, *v.* ſgomberáre.

Sgomráto, *v.* ſgombráto.

Sgombro, *v. v.* ſgómbero.

Sgombro, *ſ. m.* [ſorta di peſce] *maſkrel, a fiſh.*

Sgomentaménto, *ſ. m.* [lo ſgomentárſi] *diſcouragement, the being out of heart, faint-heartedneſs.*

Sgomentáre [sbigottíre] *to diſcourage, to deter, to put out of heart, to diſhearten, or diſpirit.*

Sgomentárſi [sbigottírſi] *to be diſcouraged, or diſheartened, to loſe courage to deſpond.*

Sgomentáto, *adj. diſcouraged, out of heart, diſheartened, diſpirited.*

Sgomentír, *v.* ſgomentáre.

Sgoméuto, *ſ. m.* [sbigottiménto] *conſternation, amazement, great fear.*

Sgominárr [diſordinare, méttare in confuſióne] *to diſorder, to put out of order, to confound.*

E ti pare una fávola, avére a ſgomináre tutta una caſa, *you think that is a trifle, to have a whole houſe to remove.*

Soominato, *adj. diſcored, in diſorder or confuſion.*

Sgominato [ſgomantáto] *aſtoniſhed, diſmay'd, diſcouraged, under a conſternation.*

Sgomitolárr [contrário d' aggomitoláre] *to undo a bottom of thread or yarn.*

Soonfiárr [contrário di gonfiáre] *to take the ſwelling away.*

Sgonfiárſi [ceſſáre d'éſſer gónfio] *to unſwell.*

Sgonfiáto, *adj.* } *unſwoln.*
Sgónfio, *adj.* }

Sgorbiáre [imbrattár con inchióſtro] *to dawb with ink.*

Sgorbiáre [ſchiccherére, ſcreaiáre] *to ſpeckle or ſpot.*

Soórbio, *ſ. m.* [mácchia fatto in ſul fóglio con inchióſtro] *a ſpot of ink, a ſcribbling at ſcrawling, a ſcrawl.*

Sgoroaménto [lo ſgorgáre] *a running, an overflowing.*

Sgoroantemente, *adv.* [a ſgorgo] *abundantly.*

Sgorgáre [lo sboccáre, e'l traboccáre, cha fanno l'acque, l'uſcír del gorgo] *to diſgorge, empty, diſcharge, or diſembogue itſelf.*

† Sgorgár lágrime, *to ſhed tears.*

Alfin ſgorgándo un lagrimóſo rivo, *at laſt, ſhedding a torrent of tears.* Taſſo.

✱ Sgorgár, far paſſággio, *to paſs or go over.*

Sgorgáre in un paeſe, *to go into a country.*

Soorgo, *ſ. m.* [ſgorgaménto] *an overflowing.*

A ſgorgo, *adv. abundantly, plentifully.*

Sgovernáto, *adj.* [non governáto, mal trattáto] *illgoverned, ill uſed, abuſed.*

Soozzáre [tagliáre il gozzo, ſcannáre] *to cut one's throat.*

Sgozzáre [tagliáre il gozzo] *to draw a pidgeon.*

Sgozzáre del peſce, *to draw fiſh.*

✱ Sgozzáre [dimenticare una coſa] *to forget a thing, to digeſt, to bear or ſuffer, to put up, to brook.*

✱ Non ſaprei ſgozzár queſto ſcorno, *I cannot digeſt or brook this affront, I cannot away with it.*

S G R.

Sgradíre [diſpiacére] *to diſpleaſe, to be ſorry for.*

Sgraffiáre [graffiáre] *to ſcratch.*

Sgraffiáto, *adj. ſcratched.*

Sgráffio, *ſ. m.* [graffio, graffiatúra] *a ſcratch.*

Sgraf-

Sgraffióne, *s. m.* [sgráffio grande] *a great scratch.*

Sgramaticáre [esplicára per gramática] *to explain or teach according to the rules of grammar.*

S'io volésti stare a gramaticáre ficcóme voi fate, *if I would play the pedant, as you do.*

Sgranchiáre [contrário di aggranchiáre] *to quicken, to remove a stiffness, to revive, to unbenum.*

Sgranchiáre [snighittirsi] *to grow brisk or supple.*

Non posso sgranchiáre questo cavállo, *I cannot make this horse ho.*

Io so che tu sgranchierái, se tu vai dove t'ho mandáto, *I know you will be pleased, if you go where I have sent you.* Bocc.

Sgranáre [cavár i legúmi del góscio] *to shell.*

Sgranár delle fave, *to shell beans.*

Sgranelláre [spiccáre i grannélli dell' uva] *to pick one a bunch of grapes.*

Sgravaménto, *s. m.* [lo sgraváre] *ease, relief, comfort.*

Sgraváre [alleggerire, alleviáre] *to ease, lighten, or disburden.*

* Sgraváre [mitigáre] *to ease, to help, relieve, comfort, lessen, abate, allay, or alleviate.*

Sgraváto, *adj. eased, relieved, comforted.*

Sgravidáre [disgravidáre, sprennáre] *to be delivered, to be brought to bed.*

Sgrávio, *s. m.* [lo sgraváre] *ease, relief, comfort.*

Sgraziatággine, *s. f.* [astrátto di sgraziáto] *awkwardness, a dull, insipid jest.*

Sgraziataménte, *adv.* [con disgrázia] *unhappily, unluckily, unfortunately.*

Sgraziaraménte [senza grazia] *awkwardly. insipidly, without grace.*

Sgraziatéllo, *adj.* [dim. disgraziáto] *wretched, unseemly, ungraceful, silly.*

Sgraziáto, *adj.* [senza grazia] *awkward, insipid, silly, ungraceful.*

Uno sgraziáto, *s. m. an awkward silly fellow.*

Sgraziáto [sfortunáto] *unhappy, unfortunate, unlucky, poor, miserable, wretched.*

Uno sgraziáto, *s. m. an unfortunate, unhapppy man, a wretch.*

Sgretoláre [rómpere, tritáre] *to break, bruise, or beat in pieces.*

Scricciolo, *s. m.* [scriccio] *a crackling, creaking, chattering, grating, jingling, clashing, snapping, stamping, dashing, rattling.*

Sgridaménto, *s. m.* [lo sgridáre] *a check, rebuke, or reprimand.*

Sgridáre, *s. m.* [riprendere con grida minaccévoli, garrire] *to check or rebuke, to scold at, to reprimand.*

Sgridáre, *s. m.* [sgridaménto] *a check, rebuke, or reprimand.*

Sgridáto, *adj. checked, rebuked, scolded at, reprimanded.*

Sgridatóre, *s. m.* [che sgrida] *a reprover, a scolding man.*

Sgrído, *s. m.* [sgridaménto] *a chiding, reproving, check, rebuke, or reprimand.*

Sgrigiáto, *adj.* [di colór grigio] *gray.*

Panno sgrigiáto, *gray cloath.*

Sgrignáre [ridere per beffe] *to laugh at, to joke, to ridicule, to jeer, to banter.*

Sgroppáre [coll' O stretto, disfáre il groppo] *to undo or untie a knot.*

Sgroppáre una fune, *to untie a rope.*

Sgroppáre, coll' O largo [guastáre la groppa] *to break the crupper.*

Sgroppáto, *adj.* [senza groppa] *that is thin in his rump, that has a small rump.*

Sgrossaménto, *s. m.* [lo sgrossáre] *a fashioning or forming, a draught.*

Sgrossáre [digrossáre] *to form, to fashion, to make the first draught of a thing, to sketch, to rough-hew.*

Sgrossáto, *adj. formed, fashioned, only begun, not finished.*

Sgrottáre [dirtáre, e tirár via a poco a poco] *to shove or scrape off or away.*

Sgrúono, *s. m.* [colpo dato nel viso colla mano serráta] *a cuff, a fisticuff, a blow.*

Sgruonáta, *s. f.* [sgrúgno] *a cuff, a blow.*

Sgruppáre, *v.* sgroppáre.

S G U.

Sguaoliáre [contrário di aggoagliáre] *to make unequal or uneven.*

* Sguagliáre [disunire] *to disunite, to part.*

Sguaoliáto, *adj.* [differénte] *different.*

Sguáolio, *s. m.* [disuguagliánza] *unequality, unevenness, difference, diversity, distinction, odds.*

Sguajáto, *s. m.* Sguajáta, *s. f. a whore master, or whore monger, a leacher, a wench, a whore.*

Sguaináre [cavár dalla guaina] *to draw out of a sheath.*

† Sguainare [cavár fuora] *to draw or bring out or forth.*

† Sguainare una bugía, *to tell a lye.*

† Sguainare una scortéza contra ad uno, *to pass a sentence upon one.*

Sguainato, *adj. drawn.*

Spada sguainata, *a drawn sword.*

Sgualdrína, *s. f.* Sgualdrinélla, *s. f.* [puttána vile] *a wench, a crack, a strumpet, a whore.*

Sguáncia, *s. f.* [parte della briglia, ch' è una stréscia di cuojo, alla quale è attaccáto il porta morso] *the cheek of a bridle.*

* Sguanciáre [guastár la guáncia] *to break the cheeks, or the jawbone.*

Sguancío, *adj.* [sgancio] *across, awry, overthwart.*

Per sguancio, *adv. awry, crosly, overthwartly.*

Sguaraguaráre, *v.* sguaraguardáre.

Sguaraguárdia, *s. f.* [vanguárdia d'esploratóri] *scouts.*

Sguaraguardáre, *v.* sguardáre.

Sguaramento, *s. m.* [lo sguardáre] *a look, sight, view, or aspect.*

Sguardáre [guardáre] *to look upon, view, or behold.*

Sguardár fissaménte, *to stare at, to look fixedly.*

Sguardár con meravíglia, *to gaze at.*

Avévavi una bella donna, la quale era molto sguardáta dalle genti, *there was a fine woman who was admired by all the world.*

Sguardáre [desideráre] *to covet, to lust after.*

Non c' è léciro sguardáre quel, che non c'è lécito desideráre, *one must not covet those things which he ought not to wish.*

Sguardáre intéso [custodíre, conservare] *to preserve or keep.*

Sguardáre [aver riguárdo, considerare] *to esteem, value, respect, or regard, to have an esteem, respect, or value for, to consider.*

Sguaróta, *s. f.* [sguárdo] *a look, countenance, or aspect.*

Sguardatóre, *s. m.* [che sguarda] *a spectator, beholder, or looker on.*

Sguardatóre d'un ópera, *a surveyor or overseer.*

* Sguardévole, *adj. m. f.* [ragguardévole] *worthy, plain, visible, eminent.*

Sguardo, *s. m.* [lo sguardáre] *a look or glance of the eyes, eyes.*

Sguardo [considerazióne, riguárdo] *regard, consideration, respect, account.*

Non fanno altro, che seguir la loro volontà, senza alcuno riguárdo di ragióne, *they do nothing else but follow their own inclination, without having any regard to reason.*

Sguardolíno, *s. m.* [dim. di sguárdo] *a look or glance of the eye.*

Sguardolíno attravérso, *a sheep's eye, an ogle.*

* Sguarguáto, *s. m.* [esploratóre] *a scout.*

Sguazzáre [guazzáre] *to swim, to swim over.*

Sguazzáre un fiúme, *to swim over a river.*

* Sguazzáre pel sangue, *to swim in blood.*

Sguazzáre [godére, far buona cera, far tempóne] *to feast, to be merry, to eat and drink merrily.*

Sguazzáre un cavállo, *to wash a horse in a river.*

Sguazzatóre, *s. m.* [che sguázza] *a loose or lewd man, a debauchee.*

Sguernír [sfornire] *to unfurnish, to undress, to disgarnish.*

Sguernito, *adj. unfurnished, undressed, disgarnished, stripped.*

Sguáre [burlare, voce bassa] *to jeer, to banter, to ridicule, to laugh at.*

Sguinzaglíare [cavár del guinzáglio, sciogliere il guinzáglio] *to uncouple, to loose, to let loose.*

Sguinzaglíato, *uncoupled, loose.*

Sguiodráre [strappár la guáscia] *to tear off the upper-leather of a shoe.*

Sguizzáre [lo scappáre che fanno i pesci di mano, a chi gli tien presi] *to slip or slide.*

Sguizzáre in piedi, *to get up, to stand up.*

Sguizzáre [foggire] *to fly or run away.*

Sguscíare [cavár del gúscio] *to take any thing out of its shell.*

Sgusciár delle noci, *to crack nuts.*

Sgusciár delle fave, *to shell beans.*

Sgusciár della mándorle, *to blanch almonds.*

Sgusciár della nova, *to shell eggs.*

S I.

Sì [coll' accénto, avverb. ch' afférma] *yes.*

Dite sì o nò, *say yes or no.*

Sì, *adv.* [per espressióne di desidério] *to that, would to God.*

Sì fossi io morto quando la mirái, *ah, that I had died after I saw her.*

Sì [per forza di meravíglia] *lack-a-day.*

O sie, disse la Belcolóre, se Dio m' ajuti, io non l'avrei mai credúto, *lack-a day, said Belcolore, as I hope to live, I should never have believed it.*

Sì [così, in guisa, tanto] *so much, so.*

L'amo sì, che non ne son mai sázio, *I love it so much, that I never have enough of it.*

Canta sì dolcemente, che rapísce, *she sings so sweetly, that she ravishes.*

E sì, e sì [e questo e quello] *this and that.*

Sì [nondiméno] *however, yet.*

Po-

Pognámo, che oltro male non ne ſeguiſſe, si oe ſeguirébbe, che mai in pace, oè ripóſo coo lui viver potréi, *let us ſuppoſe, that no other harm ſhould happen, yet, the conſequence would be, that I ſhould never be eaſy and quiet with him.*

Si [infinchè, fino] *till, until.*

Non mi terrò ſoddisfátto, ei faréte partito, *I ſhall not be eaſy till you are gone.*

Si [particélla riempitive, poſta per proprietà di linguággio, e per leggiadría. Si, *is not expreſſed in Engliſh, being uſed as a particle peculiar to the Italian language.* ex.

E óltre a quello, ch'egli fu óttimo filóſofo naturále, ſi ſoegli leggiadriſſimo, e coſtumáto, *and, beſides that he was a very good philoſopher, he was alſo very handſome and very complaiſant.*

Del palágio a' uſci, e fuggiſſi a caſa ſua, *he went out of the palace, and ran to his houſe.*

Se ti piáce, ſe ti piáccia, ſe ono, ſi te ne ſta, *if you are pleaſed, let it be ſo, if not, ſtay till you are pleaſed again.* Bocc.

Si [per certo] *certainly.*

Si è méglio ſore e pentirſi, che ſtarſi, e pentirſi, *certainly, it's better to ſin and repent, than to continue to ſin and repent too late.* Bocc.

Si, aggiúnto al verbo dovánti o dopo, lo ſa alcúna volta nella terza perſóna di ſignificáto n paſſivo, o néutro, Si, *joined to a verb, either before or after, makes it ſometimes a paſſive verb, and ſometimes a neuter only in the third perſon.*

Nno ſi può dar fede a tutto quel che ſi dice, *one cannot believe every thing that is ſaid.*

Si dice, che oon ritornerà più, *they ſay, that he will never come back.*

Si, ne' predétti ſignificáti tanto di pronóme, che di ripiéno ſi prepóne alle particélle, Mi, Ti, ci, vi, ne, ed eziandío a' pronomi, il, lo, gli, la, le, Si, *in the abovefaid ſignifications, but as a pronoun and as a particle, it put before the particles,* Mi, ti, ci, vi, ne, *as alſo before the pronouns,* il, lo, gli, la, le, le, ex.

La prima coſa che io ſarò domattína, io andrò per eſſo, e ai il ti recherò, *the firſt thing I ſhall do to morrow, is, to go and look for him, and bring him here to you.* Bocc.

Carlo Re di Fráncia paſsò in Lombardía l' anno di Criſto 775. e dopo molte battáglie, e vittórie avúte contro a Deſidério, ſe lo aſſediò nella cittá di Pavia, *Charles, king of France, went into Lombardy, in the year of Chriſt 775 and, after many battles and victories, gained over Deſiderius, beſieged him in the city of Pavia.*

E o' in d' oltra parte on 'l ſapéſſi, ei me lo fécero poco ovánti chiáro le tue paróle, *and, if I had not known it from any body elſe, your words, long ago, would have convinced me of it.* Bocc.

Si [replicáto in corriſpondénza, to vece di così, e tanto, quanto] *both.*

Euli è molto ricco, si in danari, ei in beni ſtábili, *he is very rich, both in money, and land.*

Queſto Re Rubérto fu il primo ſávio Re, che foſſe tra i Criſtiáni, sì di ſenno naturále, ei di ſcienza, *this king Robertus was the wiſeſt king amongſt all the Chriſtians, both for his natural genius and knowledge.*

Si e? *is it ſo, do you ſay ſo?*

Si [particéla relativa unita a' verbi néutri.] ex.

Si pente, *he or ſhe repents.*

Si ſcusò con dirgli, *he excuſed himſelf in ſaying.*

Si perchè, *both as well.*

L' amo, ai perchè lo méritu, come anche per obbligazióni che li dévo, *I love him, both as a man that deſerves it, and becauſe I am obliged to him.*

Si anche, *as alſo.*

Si bene [ei] *yes, yes, truly.*

Il ſaréſte voi? ei bene, *will you do it? yes truly.*

S I B.

Sibilâre [ſiſchiáre, *to whiſtle, to hiſs, to whizze.*

Sibilo, *s. m.* [ſiſchio] *a whiſtling, hiſſing, or whizzing.*

S I C.

Sicário, *s. m.* [omicída] *a murderer.*

Sícera, *s. f.* [ſorta di bevánda] *ſtrong drink, any liquor apt to intoxicate.*

Siccità, Siccitáde, Siccitáte, *s. f.* [ſecchézza, aridita] *dryneſs, ſiccity, drought.*

Si che, o Siccbè, *adv.* [onde, per lo qual cuſa] *therefore, ſo that.*

Si come, o Siccóme, *adv.* [come] *as.*

Si come v'ho detto più volte, *as I have told you ſeveral times.*

Si come [ſubito che] *as ſoon as.*

Si como io vedrò, l'informerò del voſtro negózio, *as ſoon as I ſee him, I'll acquaint him with your affair.*

Sicomóro, *s. m.* [ſorte d' álbero] *a ſycamore-tree.*

Sicuména, *s. f.* [pompa] *pomp, glory, ſtate, magnificence, pageantry.*

Sicuramente, *adv.* [con ſicurtà] *ſurely, aſſuredly, certainly, without fail, for certain.*

Sicurázione, *s. f.* [aſſicuraméto ſicurtà] *ſafety, ſecurity, a pledge.*

Sicuránza [baldánza] *aſſurance, boldneſs, confidence.*

Sicuráre [aſſicuráre] *to aſſure or affirm a thing, to aſſert or aver it.*

Sicuráre [réoder ſicúro] *to ſecure, to make ſure, to inſure.*

Sicuráre delle mercenzia, *to inſure goods.*

Sicuráre [prométtet per certo] *to warrant, to aſſure, undertake, or promiſe.*

Vi ſicúro che ritornerò frappóco, *I promiſe, I aſſure you I'll return anon.*

Sicuráſi [fidárſi] *to truſt to, to rely or depend upon.*

Potéte beo ſicurárvi a lui, *you may truſt or rely upon him.*

Sicuráto, *adj. aſſured, affirmed. v.* ſicuráre.

Sicurézza, *s. f.* [ſicurtà] *ſafety, ſecurity.*

Dar ſicorézza, *to embolden, to make bold, to encourage.*

Sicuriſsimo [ſuperl. di ſicúro] *very ſure or certain.*

Sicúro, *adj.* [ſenza ſuſpétto, fuor di pericolo] *ſafe, ſecure, out of danger.*

Parmi d'eſſer ſicúro qui, *I think I am ſafe here.*

Luógo ſicuro, *a place of ſafety.*

Sicúro [erdítto] *confident, bold, daring.*

Animo ſicúro, *boldneſs, courage.*

E a far ciò convién, che chi 'l ſa ſia di ſicúro ánimo, *and whoever does this he muſt be a man of great courage.*

† Sicúra fronte, *brazzen face.*

Sicúro [colúi che può aſſicurárſi del ſuo ſapére, e del ſuo potére] *ſure, certain, that knows for certain.*

Sicúro [certo, chiáro] *certain, unqueſtionable.*

Sicúro [inſallíbile] *ſure, certain, infallible.*

Réndet ſicúro [aſſicuráre] *to aſſure, to promiſe.*

Store al ſicúro, o nel ſicúro, *to be ſafe or ſure.*

Porre in ſicúro, *to aſſure or make ſure.*

Sicurtà, Sicurtáde, Sicurtáte, *s. f.* [ſicuránza] *ſafety, ſecurity.*

Render ſicurtà [aſſicuráre] *to aſſure or defend, to ſtand by.*

Sicurtà [ſicurézza] *truſt, faith, honeſty.*

Sicurtà [fidánza] *confidence, boldneſs.*

Dar ſicurtà [dare ánimo] *to encourage or give courage, to embolden.*

Sicurtà [cauzióne] *ſecurity.*

Far ſicurtà ad uno, *to bail or be bail for one.*

Far a ſicurtà [uſar dell'altrúi volontà con confidénza, e ſicurézza] *to uſe freely, or be free with one.*

Non vorrei che tu foceſſi o ſicurtà con eſſa, *I would not have you be too free with her.*

S I D.

Siedére [ſedére, ſtare] *to ſit, to ſtand, to live in a place.*

Sido, *s. m.* [freddo eccéſſivo, ghiádo] *chilneſs, a great cold.*

Sidro, *s. m.* [ſorta di bevánda] *cyder.*

S I E.

Siéppio, *s. m.* [medicaménto che ſ' ápplica agli ócchi] *an eye-ſalve.*

Siepáglia, *s. f.* [quantito di pruni] *a quickſet hedge.*

Siepáre [cigoer di ſiépe] *to hedge, to hedge round.*

Siépe, *s. f.* [ripáro di pruni o altri ſtérpi, che ſi piántann in ſu i ciglioni de' compi, per chiúdergli] *hedge.*

Tenére uno a ſiépe [tenére a ſegno] *to keep one in awe.*

Ogni prun fa ſiépe, *every little thing ſerves.*

Siepóne, *s. m.* [gran ſiepe] *a thick hedge.*

Siéro, o Siére, *s. m.* [eſcreméto acquóſo del latte] *whey.*

Sierosità, Sierositáde, Sierositáte, *s. f.* [aſtrátto di ſiero] *ſeroſity, watériſhneſs, wheyiſh neſs.*

Sieróso, *adj.* [che ha in sè del ſiero] *whey.*

S I F.

Sifoncino, *s. m.* [dim. di ſifóne] *the cock in a conduit, a foſſet.*

Sifóne, *s. m. a conduit pipe, a waterſquirt or engine.*

S I G.

Sigillâre [ſuggelláre] *to ſeal.*

Sigillâre una léttera, *to ſeal a letter.*

Sigillâre [cumbaciáre, turár bene] *to ſtop.*

Sigillataménte, *adv.* [diſtintaménto] *diſtinctly, particularly, one by one.*

Sigillato, *ad. ſealed, ſtopped.*

Terra ſigillata, *terra ſigillata, a ſort of red earth.*

Sigillo, *s. m.* [ſuggéllo] *a ſeal.*

Sigillo di ermète, *an hermetical ſeal, a peculiar way of ſtopping the mouths of veſſels ſo cloſe, that the moſt ſubtile ſpirits cannot fly out, with is done by heating the neck of a glaſs, till it is juſt ready to melt, and then, with a pair of hot pincers, twiſting is cloſe together.*

Sigillo di ſalamóne, *knot-graſs.*

Sigillo ſanta maría, *black briony.*

Signífero, *s. m.* [alfiére] *an enſign.*

† Il cérchio ſignífero [il zodíaco] *the zodiac, one of the great circles of the celeſtial ſphere.*

* Significoménto, *s. m.* [ſignificazióne] *ſignification, meaning, ſenſe.*

Significánte, *adj. m. f.* [che significa] *ſignifying, explaining, demonſtrating.*

Significánzo, *s. f.* [ſignificazióne] *ſignification, meaning, ſenſe, interpretation, explanation.*

Significáre [dimoſtráre, eſprimere] *to ſignify or denote, to mean, to have a ſignification or meaning.*

Significáre [fare intendere, mandáre a dire, avvisáre] *to ſignify, declare, or intimate, to give notice of, to make acquainted with.*

Significativo, *adj.* [che ha ſignificazióne] *ſignificant.*

Significáto, *s. m.* [concétto] *ſignification, meaning, ſenſe.*

Il ſignificáto d'una parola, *the ſignification or meaning of a word.*

Significáto, *adj. ſignified, v.* ſignificáre.

Significatóre, *s. m.* [che ſignifica] *he that ſignifies, declares, or intimates, a ſignifier.*

Significatóre [término aſtrológico] *ſignificator, among aſtrologers, a planet which ſignifies ſomething remarkable in nativities.*

Significatrice, *s. f.* [che ſignifica] *ſignifier, that ſignifies.*

Una viſióne ſignificatrice di qualche coſa, *a viſion that ſignifies ſomething.*

Significazióne, *s. f.* [ſignificánza] *ſignification, meaning, ſenſe.*

SignorágGio, *s. m.* [domínio, ſignoríe] *a lordſhip.*

Signóra [femm. di ſignóre] *madam.*

Signóra sì, *yes madam.*

Le mia ſignóre, *my miſtreſs.*

La ſignóra uno tale, *miſtreſs ſuch a one.*

Signóre, *s. m.* [che ha ſignoríe, domínio, o podeſtà ſopra gli altri] *lord, maſter.*

Fu uno de' primi ſignóri del regno, *he was one of the firſt noblemen in the kingdom.*

È un ſignóre di grande ſtima, *he is a gentleman very much eſteemed.*

Signóre [padróne] *maſter.*

Dov'è 'l voſtro ſignóre? *where is your maſter?*

Il ſignóre un tale, *maſter ſuch a one.*

Signóre [títolo di maggioránza, e di riveréenza] *ſir.*

Signóre come ſta lei, *how do you do, ſir.*

Signóri, *gentlemen.*

Signóri, il pranſo è in órdine, *gentlemen, the dinner is ready.*

Signóre [detto aſſolutaménte, e per eccellénza, o intéſe Iddio] *the Lord, God.*

A cui noſtro Signóre laſciò le chiavi, *to whom our Lord left the keys.*

Signorevóle, *adj. m. f.* [che ſa del ſignóre altrúi, e del ſopraſtánte] *imperious, magiſterial, haughty, ſtately, ſurly.*

Signoreggiaménto, *s. m.* [il ſignoreggiáre] *dominion, lordſhip, ſovereignty, government, rule, power, authority, empire.*

Signoreggiánte, *adj. m. f.* [che ſignoréggia] *predominant, reigning.*

Signoreggiáre [over ſignoríe, domináre] *to dominier, to rule or govern, to bear rule or ſway, to be lord and maſter, to have the maſtery.*

Un balcóne che ſignoréggia una corte, *a balcony that looks into a yard.*

Un monte che ſignoréggia una città, *a hill that commands the town.*

Le piogge hanno ſignoreggiáto queſt' anno, *there has been a great plenty of rain this year.*

Brunóro era di maggióre ſtatúra di Triſtáno, e a cevállo lo ſignoreggiáva aſſai d'altézza, *Brunoro was taller than Triſtanno, and, on horſeback, was much higher than him.*

Signoreggiáto, *adj. domineered, ruled, governed.*

Signoreggiatóre, *s. m.* [che ſignoréggia, dominatóre] *ruler, lord.*

Minos, il mio padre, grande ſignoreggiatóre del mare, *Minos, my father, great ruler of the ſea.*

Signoréſco, *adj.* [ſignorile] *maſterly, of, or belonging to, a maſter.*

Stato ſignoréſco, *a lordſhip, a ſovereignty.*

Signoréſſa, *s. f.* [ſignóra, diceſi oggi per iſchérno] *miſtreſs, dame.*

Signorétto, *s. m.* [dim. di ſignóre] *a little lord, a private gentleman, a country ſquire.*

* Signorévole, *adj. m. f.* [ſignoregévole] *imperious, magiſterial, haughty, ſtately, ſurly.*

Signorévole [gentile, ſignorile] *genteel, noble, agreeable.*

Arte ſignorévole, *a noble art.*

Compagnia ſignorévole, *agreeable company.*

Signoría, *s. f.* [domínio, podeſtà, juriſdizióne] *dominion, lordſhip, ſovereignty, government, rule, power, authority, empire.*

Aver ſignoría ſopra una coſa [dominárla] *to ſway, to bear the ſway, or rule, over a thing.*

Signoría [il ſuprémo magiſtráto della repúbblica] *the ſignory.*

Venire alle mani della ſignória, *to fall under the hands of the juſtice.*

Signoría, ſi uſa parlándo a uomo di grande affáre, [per título di maggioránza] *lordſhip.*

La ſua ſignoría, *his lordſhip.*

Nè di tempo, nè di ſignorío non ti dar molucoúia, *don't trouble yourſelf, neither with the weather, nor with affairs of ſtate.*

Nè amor nè ſignoría non vóglion compagnía, *love and command will have no rivals.*

Signoríle, *adj. m. f.* [da ſignóre, che ha del ſignóre] *of, or belonging to, a lord of a manour, lordly, noble, magnificent, majeſtical, grand, generous.*

Viſta ſignoríle, *a noble, majeſtical, mien.*

Con leggiádra, e ſignorile riſpóſta ſécero loro ſcúſa, *they excuſed themſelves in an handſome and civil way.*

Signorilménte, *adv.* [in guiſa ſignorile] *like a lord, nobly, grandly, magnificently, ſplendidly.*

Signorótto, *s. m.* [ſignór di piccol domínio] *a petty lord.*

Signório, *s. m.* [compóſto di ſignóre, e di ſuo, e val ſuo ſignóre] *his maſter.*

Signórto, *s. m.* [tuo ſignóre] *thy maſter.*

S I L.

Siléncio, *s. m.* [taciturnità, lo ſtar chéto] *ſilence.*

Far ſiléncio [chetárſi] *to keep ſilence, to hold one's peace, to be hush'd, or ſilent.*

Far ſiláncio [far sì ch'altri non parli] *to command ſilence, to bid one hold his tongue.*

Paſſár una coſa ſotto ſiléncio [non parlárne] *to paſs a thing over in ſilence, not to ſpeak of it.*

* Siléncio [intermiſſióne poſa] *reſt, intermiſſion, pauſe, diſcontinuance, interruption.*

Siléncio [quiete] *ſilence, ſtillneſs, quietneſs.*

Il ſiléncio della notte, *the dead time of the night.*

Siléncio [comandaménto che ſi fa per ſoe tacére] *ſilence, huſh, peace there.*

Sílenos, *s. m.* [ſilermontáno] *heart-wort.*

Silére [tecére] *to keep ſilence, to hold one's peace, to be ſtill.*

Or dubbi tu, e dubitándo ſili, ma io ti ſoliverò forte legáme, *what? do you doubt, and ſtill you conceal your doubt, but I ſhall unravel the myſtery.* Dante.

Preſo dal nuóvo canto, ſtupe e ſile, *ravithed with the ſudden ſinging, is amaz'd and ſilent.* Petr.

Silemontáno, *s. m.* [ſorta d'erba med cinále] *heart-wort.*

Silfio, *s. f.* [ſorta di pianta] *the herb wherce benzoin comes.*

Siligine, *s. f.* [ſorta di grano] *fine ſmall wheat.*

Sílio, *s. m.* [arboſcéllo, del cui legno ſe ne fan levóri al tórnio] *the box-tree.*

Silin [ſorta d'erba medicinále] *ficaria.*

Sílique, *s. f.* [guſcio delle biade] *the hull, ſhell, cod of beans, peaſe, &c.*

Silleba, *s. f.* [comprendimento d'uno, o più léttere, dove s'inclúdia ſempre di neceſſità la vocále] *a ſyllable.*

* Sillabitáto, *adj.* [che ha ſillabe] *of one, or more ſyllables.*

Sillogiſmo, *s. m.* [diſcórſo, nel quale in virtù d'alcúne coſe poſte, e ſpecificáte ordinataménte, ne ſéguita qualch' un'altra] *a ſyllogiſm.*

Sillogizáre [fer ſillogiſmi] *to ſyllogize, to argue by ſyllogiſms.*

Silobálsimo, o Silobálsamo, *s. m.* [legno di bálsamo] *the wood of the balſam tree.*

Siloè, *s. m.* [ſorta di legno odoríffero] *aloes.*

Silváno, o Selváno, *adj.* [di ſelva] *rural, of the country.*

Luogo ſilváno, *a rural place.*

Silváno [peregrino, foreſtiéro] *ſtrange, out-landiſh.*

Quì ſarái tu poco tempo ſilváno, e ſarai meco ſenza fine cive, *you ſhall ſtay here for a little while, and then you ſhall be an eternal citizen with me.* Dante.

Silvéstre, o Silvéstre, *adj.* [di ſelva, ſalvático] *rural, of the country.*

* Comminás ſilvéſtro, *craggy, a difficult way.*

Pianto ſilvéſtre, *weed, a wild herb.*

* Terrén ſilvéſtro, *ſterile land.*

Fiere ſilvéſtre, *wild beaſts.*

Silvéſtre cibo, *country food.*

S I M.

Simaoleggiáre } [ſignificár con sim-
Simaolizzáre } boli] *to ſymbolize, to concur.*

Símbolo, *s. m.* [la régola del noſtro crédere, detto volgarménte il Credo] *the ſymbol, the Creed, or form of our Chriſtian belief.*

Símbolo [coſa, per mezzo della quale ſe ne ſignifica un'altra] *a ſymbol, badge, ſign, or token.*

Símia, *s. f.* [ſcímia] *an ape.*

Simiáno, *s. m.* [ſorta di pruno] *a kind of plums.*

Simigliánte, *adj. m. f.* [che ſimiglia,

gſto, ſimile] *like, not unlike, alike, ſuch.*

Queſti due cavàlli ſono ſimigliánti, *theſe two horſes are alike.*

I giòvani ſon vaghi delle coſe ſimigliánti a loro, *young people love things agreeable to their age.*

Simigliánte, *s. m.* [della medéſima ſorta] *like, equal, match the ſame.*

Che ſo io madónna, ſe nell' eléggere degli amánti, voi vi facéſſe il ſimigliánte, *what do I know, madam, if in the choice of your lovers you would act do the ſame.*

Io farò il ſimigliánte, *I'll do the ſame.*

Simigliánte, *adv.* ſimiglianteménte ſimilméntе] *likewiſe, in like manner, accordingly.*

E ſimigliánte vi mandárono i Sanéſi, e Locchéſi, e dimorárvi più meſi, *and, accordingly, they ſent there the people of Siena and of Lucca, who ſtaid there ſeveral months.* G. V.

Simiglianteménte, *adv.* [ſimilménte] *likewiſe, in like manner, accordingly.*

Simigliantiſſimo, *ſuperl.* [di ſimigliánte] *very like.*

Simiglianza, *s. f.* [ſomigliánaa] *a reſemblance, likeneſs, ſimilitude.*

Non v'è veráno ſimigliánze fra di loro, *there is no likeneſs betwix them, they are not alike in the leaſt.*

E cui già vidi giù in terra Latína, ſe troppa ſimigliánze non m'ingánna, *and whom I ſaw before in the Latin country, if the too great likeneſs does not make me miſtake.* Dante.

Simigliánaa [comparazióne] *a compariſon.*

Tutte ſimigliánze ſono ſcarſe, *all compariſons are defective.*

Simigliánza [indizio] *a ſign, mark, token.*

Se elli ha i piedi roſtigliáſi, ſi è ſimigliánaa che ſien buoni, *if he (ſpeaking of a hawk) has the face rough, 'tis a mark he's good.* Teſ. Br.

Simigliare [aver ſimigliánza] *to reſemble, to be like, or favour.*

Queſto ritrárto vi ſimiglia molto, *this picture is very much like you.*

Simigliára [paragonáre] *to compare.*

Simigliárſi [réndersi ſimile] *to make one's ſelf, or endeavour, to be alike.*

Simiglióto, *adj. reſembled, compared.*

Simiglévole, *adj. m. f.* [ſimile] *like, alike, reſembling.*

Similáre, *adj.* } [conforme] *like,*
Simile, *adj.* } *alike, ſuch.*

Queſto cavállo è ſimile al mio, *this horſe is like mine.*

Simil coſa non avvénne mai, *ſuch a thing never happened before.*

Simile, *s. m.* [ſimigliánte, dello medéſima ſorta] *a like, equal, match.*

Egli non ha il ſimile, *he has not his equal, or his match.*

Il ſimile ſi può dire d'ogni colóre, *the ſame thing may be ſaid of all colours.*

Chi ha mai viſto il ſimile! *who did ever ſee the like.*

Ogni ſimile, ſuo ſimile appetiſce, *like loves like, or like will to like.*

Simile, *adv.* [ſimilménte] *likewiſe, in like manner, accordingly.*

Di Firénze vi fu molta buona gente, e ſimile di Pita, *there was a great many good people of Florence, and likewiſe of Piſa.* G. V.

Similemènte, *v.* ſimilmente.

Similissimo, *ſuperl.* [di ſimile] *very like.*

Similitudinariaméntе, *adv.* [con ſimilitúdine] *comparatively.*

Per pariár ſimilitudinariaméntе, *comparatively ſpeaking.*

Similitúdine, *s. f.* [ſimigliánza, conformita] *a reſemblance, likeneſs, reſemblance.*

Similitúdine [comparazióne] *a compariſon, ſimilitude.*

Similméntе, *adv.* [ſimileménto, paiméntе] *likewiſe, like, alſo.*

Simoneggiáre [far ſimonía] *to commit ſimony.*

Simonía, *s. f.* [mercatanzía delle coſe ſacre e ſpirituáli] *ſimony, a trade of ſpiritual things.*

Simoniaco, *adj.* } [che fa ſi-
Simoniále, *adj. m. f.* } monía] *ſimoniacal.*

Simonizzáre [ſimoneggiáre] *to commit ſimony.*

Simonizzatóre, *s. m.* [che ſimonizza] *a ſimoniſt, one guilty of ſimony.*

Simpatía, *s. f.* [inclinazióne naturále verſo altrúi] *a ſympathy.*

Simpósio, *s. m.* [banchétto, convíto] *a banquet, feaſt.*

Simpósico, *adj.* [attenénte a ſimpósio] *of, or belonging to a banquet, or feaſt.*

Simulácro, *s. m.* [ſtátua] *an image, ſimulacre.*

Simulaménto, *s. m.* [il ſimuláre] *ſimulation, a feigning, a counterfeiting, a colour, or pretence.*

Simuláre [moſtráre il contrário di quello, che l'uomo ha nell' ánimo, e nel penſiéro, fingere] *to ſimulate, to diſſemble, or feign.*

Simulárſi [fingerſi] *to pretend, to make as if, to counterfeit.*

Simulárſi ammalato, *to pretend to be ſick.*

Simulataméntе, *adv.* [fintoméntе] *diſſemblingly, feignedly, with diſſimulation.*

Simuláto, *adj.* [finto] *diſſembled, diſguiſed, counterfeit, feigned, pretended.*

Simuláto amóre, *a diſſembled, pretended love.*

Le léttere era d'alto dettáto, ſimuláto da parte del príncipe, *the letter was written in a lofty ſtile, ſeeming, as it were, from the prince.*

Simulatóre, *s. m.* [che ſimula] *a diſſembler, a diſſembling man.*

Simulazióne, *s. f.* [il ſimuláre] *ſimulation, diſſembling, diſguiſe, counterfeit.*

S I N.

Sinagóga, *s. f.* [tempio, e adunanza degli ebrei] *ſynagogue, a congregation among the Jews, and the place where they meet.*

Sinapíssio, *v.* ſenapíſmo.

Sinattantochè, o Sintantochè, *adv. till, until.*

Sinceraméntе, *adv.* [con ſincerità] *ſincerely, honeſtly, ſoundly, plainly, candidly, ingenuouſly.*

Sincerità, Sinceritáte, Sincerità, *s. f.* [ſchiettézza, integrità] *ſincerity, honeſty, integrity, plainneſs, candor.*

Sincéro, *adj.* [puro, ſchietto] *ſincere, honeſt, true, plain, free, open, downright, ingenuous, candid.*

Sin che o Sinchè, *adv. till, until.*

Sincope, o Síncope, *s. f.* [eſiniménto, ſmarriménto di ſpíriti] *ſyncope, a ſudden fainting, or ſwooning away, a fainting fit.*

Síncope [quella figúra delle paróle, per la quale altro di eſſe ſi toglie una léttera, o una ſillaba] *ſyncope, a figure in grammar, whereby one or more letters are taken out of a word.*

Sincopiabánte, *adj. m. f.* [che ſincopizza] *ſubject to the ſyncope, that is apt to faint away.*

Sincopizzáre [ſvenírſi, ſmarrire gli ſpíriti] *to faint away.*

Sindacáre [tenére a ſindicáto, rivedére altrúi il conto ſottiliménte, e per la minúte] *to call to an ſtrict account.*

Sindicáre [cenſuráre, biaſimáre] *to cenſure, blame, to find fault with, to controul.*

Sindicáto, *s. m.* [rendiménto di conto] *an account, the time of one's making his account.*

Chiomáre a ſindicáto, *to call to an account.*

Io ſo voto a Dio, d'ajutármene al ſindacáto, *I vow to God, I'll make my complaints at the time of making up his accounts.* Bocc.

Tamendoſi al ſuo ſindacáto eſſer condannáto, *fearing that he would be caſt, when he ſhould come to make up his accounts.*

Sindicáto [quella liberazióne, che dopo il rendimento del conto, e la dimoſtrazióne della buona amministrazione ottenúta dai ſuperiori coloro, che han maneggiáte le faccénde pubbliche] *a diſcharge given to one, who had the adminiſtration of ſome publick affairs, after he has made up his accounts.*

Sindacáto [officio di ſindaco] *ſindicate, or ſyndickſhip, the place, or dignity of a ſyndick, or the time of being in that office.*

Sindaco, *s. m.* [che rivéde i conti] *an overſeer, or comptroller.*

Sindaco [procuratór di comunità o ſep. che ábbia mandato di potere obbligáre] *a ſyndick, a perſon deputed to act for any corporation, or community.*

Sindéresi, *s. f.* [rimordiménto di coſcienza] *a ſorenеſs, remorſe, prick, or ſting of conſcience.*

Sindicáre, *v.* ſindacáre.

Sinfonía, *s. f.* [conſonánza di ſtrumént. muſicáli] *ſymphony, a melodious harmony, or muſical conſort.*

Singhiozzáre, o Singhiozzíre [far ſingbiozzi] *to ſob, to have the hick-up, or hicket.*

Singhiozzáre [ſoſpiráre veheménteméntе, e con affanno] *to ſob, ſigh, or groan.*

Singhiózzo, *s. m.* [moto vizioſo nelle parti ſpiritali cagionáto dallo ſtómaco per ſoverchia ripienézza, o votézza] *hiccock, hicket, hick-up, or hick-cough.*

Singhiozzóſo, *adj.* [meſcoláto con ſinghiozzi] *ſighing, groaning.*

Parole ſinghiozzóſe, *words interrupted with ſighs.*

Singoláre, o Sincoláre, *adj.* [particoláre] *ſingular, peculiar, particular, ſpecial, ſingle.*

La ſapienza è ſingulár dono di Dio,

wisdom is a particular, or special gift of God.

Singuláre [eccelléntе, raro, único] *singular, rare, excellent, extraordinary, masterly, choice.*

Le donne Inglési sono d'uno singulár bellézze, *English women are of an extraordinary, or rare, beauty.*

Singuláre, *s. m.* [il número singuláre] *singular, the singular number.*

Singolarità, Singularitáde, Singularitáta, *s. f.* [particolarità] *singularity, a being singular.*

I più degli uómini otténdono ella loro singolarità più che al bene del comúne, *the most part of men have more regard to their particular welfare, than to the publick good.*

In singularità, *adv. particularly.*

Un padre non deve amár un figliuólo dagli altri in verdno singolarità, *a father ought not to love one child particularly more than another.*

Singularita [eccellénza, rarità] *excellency, rarity, singularity.*

Non si può far di meno di non amár uno persóne, quando sentiámo in lui alcúna singolarità, *one cannot help loving a person, when he discovers in him some particular merit.*

Singularità [spezie di superbia per la quale altrúi vuol parére migliore, che gli altri] *singularity, a singular, or particular way, an affected way, affectedness.*

Singularizzáre, o Singolarizzáre [ridúre al particoláre] *to particularize, to give a particular account of.*

Singolarizzársi [farli singoláre] *to be singular, to affect singularity.*

Singolarmènte, o Singolarménte, *adv.* [particolarménte] *especially, singularly, peculiarly, particularly, in a special or singular manner.*

Singularménte [e uno e uno] *singly, one by one.*

Síngulo, o Síngolo, *adj.* [ciascún per sè] *single, simple, alone, individual.*

Per singulo, *adv. singly, individually, one by one.*

Troppo sarébbe a denotáre per síngulo le divérse qualità delle persóne, *it would be too difficult to trace individually all the different qualities of men.*

Singúlto, *s. m.* [singhiózzo] *a sob, sigh, groan, sobbing, sighing, groaning.*

Siniscalcáto, *s. m.* [ufficio del siniscálco] *the seneschal's office.*

Siniscalcáto [província che ho governatóre, con títolo di siniscálco] *a province where a seneschal is governor.*

Siniscalchía, *s. f.* [denominazióne di província, contádo, o símili] *a seneschal's jurisdiction.*

Siniscálco, *s. m.* [quegli, che ho cura della mensa, e che la 'mbandísce] *a sewer, or carver.*

Sinistra, *s. f.* [mano sinístra] *the left hand.*

Da sinístra, *at one's right hand.*

Sinistraménta, *adv.* [con sinístro] *baldy, shrewdly.*

Sinistraménte [maloménte, di mala maniéra] *sadly, wretchedly, miserably, unmercifully.*

Báter uno sinistroménte, *to beat one unmercifully, or to death.*

Sinistrára [imperversáre] *to fume, to rage, to storm, or bluster, to grow angry.*

Sinístro, *s. m.* [scómodo, sconcio] *inconvenience, trouble.*

Bisógna domandáre dall' amico quelle cose, che non gli fanno di verun sinístro, *one must ask of friends those things, which might not give 'em the least trouble.*

Fare una cosa con suo sinístro, *to do a thing to one's disadvantage.*

Sinístro [disgrázia] *a misfortune, mischance, disaster, or mischief.*

Sinístro, *adj.* [che è dalla man sinístra] *left.*

Lato sinístro, *the left side.*

* Sinístro [infelice] *unhappy, unfortunate, unlucky, sinister, untoward.*

Un sinístro occidénte, *an unlucky chance.*

Sino, *prep.* [insíno] *to, even to, as far as, till, until.*

Dalla testa sinn alla cintúra, *from the head to the middle.*

Lodáre uno sino alle stelle, *to praise one to the sky.*

Sin'odélio, *till now, hitherto.*

Sino presso Parigi, *very near Paris, almost to Paris.*

Sino a quando, *how long.*

Sin dove? *to what place, how far?*

Sin quì, *to this place, hither.*

Sin là, *to that place, so far, thither.*

Sino a che, sin che, *till, as long as.*

Sino a che vengo, *till he comes.*

Sin da jeri, *from yesterday.*

Sin che io viva, *as long as I live.*

Ha vendúto sino alla camíscia, *he has sold his very shirt.*

E' omício sino de' suoi nemíci, *even his enemies love him.*

Sino a tanto che, *till until.*

Sino [seno, puntu da' dadi] *six deuces, ace deuce.*

Sinodále, *adj. m. f.* [di sínodo] *synodal.*

Sínodo, *s. m.* [congregazióne, concílio d'ecclesiástici] *a synod or convocation.*

Sinónico, *adj.* [término d'astronomía] *synodick.*

Sinónimo, *adj.* [che ha lo stessa significazióne] *synonimous, synonimal, of the same signification.*

Sinópia, o Senópia, *s. f.* [spezie di terra di colór rosso] *sinople or ruddle.*

Andár pel fil della sinópra [andar dirítto] *to go streight, to go roundly to work.*

Sintillánte, *v.* scintillánte.

Sinuosità, Sinuositáde, Sinuositáta, *s. f.* [astrúso di sinuóso] *obliquity, crookedness, intricateness.*

Sinuóso, *adj.* [che ho seno, che fa seno] *oblique, intricate, full of turnings and windings.*

S I O.

Sione, *s. m.* [guerra di due, o più venti di ugual possánza] *a whirl-wind.*

S I P.

Sipa [voce bolognése, e val sì] *yes.*

A dicer sipa, *to say yes.* Dante.

Il pópol dal sipa, *the people of Bologna.*

Sì perchè, *because.*

S I R.

Sire, o Siri, *s. m.* [signóre, título di maestà] *sire, lord, sir, master.*

Ahí sire Iddio, *oh, Lord God.*

Sire Francésco, *master Francis.*

Siréna, *s. f.* [seréna] *siren, a mermaid.*

* Siaócchia, *s. f.* [forélla] *sister.*

Siaócchiama, *s. f.* [sirócchia mia] *my sister.*

Siaocchievóle, *adj. m. f.* [di sirócchia] *of or belonging to a sister.*

Sirocchievolménte, *adv.* [da sirócchia] *like a sister.*

Abbracciándolo sirocchievolménte, *embracing him like a sister.*

Siróneo, *v.* sciliróppo.

S I S.

Sísamo, o Sésamo, *s. m.* [seme di certa pianta] *sesame.*

Sísaro, *s. m.* [spézie d'erba] *a parsnip.*

Sisímbrio, *s. m.* [sorta d'erba] *spearmint, balm mint, mackarel mint, garden-mint, water-mint.*

Sismático, *v.* scismático.

S I T.

Sitiándo, *adj.* [che ho sete] *exceeding thirsty.*

* Sitibóndo di glorie, o d'onóre, *greedy, desirous, covetous of glory or honour.*

Sito, *s. m.* [positúra di luogo] *a situation or seat.*

Sito [odór cattivo] *a bad smell, a scent.*

Sito [abitazióne] *an habitation, dwelling-place, or house.*

In sito apério, *in an open field.*

In filo largo, *in a large plain or field.*

Situaménto, *s. m.* [sito] *a situation or posture.*

Situáre [porre in sito] *to situate, to seat.*

Situáto, *adj. situate, seated, situated.*

Un luogo ben situáto per la difésa, *a place that stands well for the defence, a strong place.*

Situazióne, *s. f.* [sito] *situation, seat, or site.*

Situazióne [positúra] *the situation, or posture.*

Si veroménte, *adv.* [con patto] *upon condition, with proviso.*

Io son disposto a farlo, sì veroménte, ch' io voglio in prima andáre a Roma, *I am ready to do it, upon condition that I shall first go to Rome.* Bocc.

S L.

Slacciáre [sciógliere] *to unlace, to untie, or loose.*

Slocciáto, *adj. unlaced, untied, lose.*

Slargáre [allargáre] *to widen, to make wider.*

Slascio, *ex.* A slascio, *adv.* [senza ritégno, con ímpeto, furiosamente] *hand over head, with precipitation, hastily, rashly, furiously, impetuously.*

Sleále, *adj.* [disleále] *disloyal, unfaithful, perfidious, treacherous, traitorous, deceitful, false.*

Sleltà, *s. f.* [perfídia] *disloyalty, unfaithfulness, treachery, perfidiousness, villainy.*

Slegaménto, *s. m.* [lo slegáre] *a dissolution, dissolving, or separation.*

Slegáre [sciorre] *to untie, to loose, or undo.*

* Slegársi dal sonno, *to awake.*

† Slegársi [liberársi] *to clear or get clear, to free or disentangle one's self, to get out.*

Slegáto, *adj. untied, loose, undone, v.* slegáre.

Slogáre [muóver di luogo] *to put out of joint.*

Slogársi un piede, *to put a foot out of joint.*

Slogáto, *adj. out of joint.*

Slunnáre [allungáre] *to lengthen, to stretch out, to draw out in length, to ope.*

† Slungáre [allontanáre] *to remove, to put away, to send a great way off.*

Slungáto, *adj. lengthened, stretched out.*

† Slungáto [distánte] *distant, remote, far.*

S M A.

Smacchar [svergognáre] *to defame, to slander.*

Smaccatíssimo, *superl.* di smaccáto] *very flat or mellow.*

Mare smaccatíssimo [término marinaréscо].

réſco, in ſomma tranquillità] *a very calm ſea.*

Smaccáto, *adj. defamed, ſlandered.*

Smaccáto [vizzo] *juſt, withered, mellow, inſipid.*

Vino ſmaccáto, *flat, dead wine.*

Rimanére ſmaccáto [reſtáre ſvergognáto] *to be diſhonoured, diſgraced, debaſed.*

Smacco, *s. m.* [ingiúria, ſvergógno] *an affront, abuſe, injury, or contumely.*

Fare altrúi uno ſmacco [ſvergognário] *to diſgrace, diſhonour, debaſe, diſparag, or diſcredit one.*

Smácio, o Smáoio, *v.* ſmacería.

Smaoaménto, *s. m.* [lo ſmaoáre] *abjection of mind, diſcouragement, meanneſs of ſpirit, faint-heartedneſs.*

Smaoáre, o Smagársi [ſmarrírſi d' ánimo] *to deſpond, to be toſt down dejected, or diſcouraged.*

Smaoárſi [ſeparárſi, rimuóverſi] *to part with one, to leave one, to ſeparate one's ſelf, to leave one.*

Smaoáre [fare ſmarrire] *to diſcourage, to put out of heart, to diſheartsn or diſpirit.*

Smagáto, *adj. diſcouraged, out of heart, diſheartened, diſpirited.*

Smagliáre [tómper le máglie] *to break the mails of a coat of mail.*

† Smagliáre uſcir dell' órdine, diſordinárſi] *to confound or diſorder itſelf.*

La ſchiéra groſſa rinculò buóna pezza del campo, ma perciò, non ſi ſmagliárono, ne rúppono, *the body of the army retoiled a great way out of the camp, but in good order.*

Smagliáre [ſcioglier le balle] *to unpack.*

Egli è un ferétu che ſmáglia [quando di notte il ciélo è chiariſſimo] *it is a very clear night.*

Colór che ſmáglia, *a bright colour.*

Vin che ſmáglia, *a brisk wine.*

Smagliáto, *adj.* [rotto, fracaſſáto] *broken, broken to pieces.*

Smáoio, *v.* ſmacería.

Smaoo, *s. m.* [ſpavénto] *a fright, terror, or fear.*

Smaoriménto, *s. m.* [emaciazióne] *leanneſs.*

Smagráre [dimagráre] *to make or grow lean, thin, or meagre, to fall away.*

Smalláre [levár il gúſcio] *to ſhell nuts, to bleath almonds, to pare a pear or an apple, to ſhell beans or peaſe.*

Smalláto, *adj.* [ſenza mallo] *blanched, ſhelled, pared.*

Smaltáre [coprir di ſmalto] *to enamel.*

Smaltáto, *adj. enamelled.*

Smaltiménto, *s. m.* [lo ſmaltíre] *digeſtion, concoction.*

Smaltíre [concuócere il cibo nello ſtómaco] *to digeſt, to concoct what one eats.*

* Smaltíre [ſoffríre] *to digeſt, to bear or ſuffer, to put up, to brook.*

Smaltíre un' ingiúria, *to digeſt or brook an affront.*

† Smaltíre [véndere] delle mercanzie, *to ſell, vend, utter, or put off goods.*

† Smaltíre uno [levárſelo per affátto dinánzi] *to be rid of one.*

Smaltíto, *adj. digeſted, concocted,* v. ſmaltíre.

† Eſſere ſmaltíto [eſſer fácile, chiáro] *to be clear, intelligible, eaſy.*

Smaltitójo, *s. m.* [luógo, per dar éſito alle ſuperfluità, e all' immondízie] *a privy-houſe, a vault.*

Smalto, *s. m.* [compóſto di ghiája, calcína, e acqua raſſodáta inſiéme] *cement, mortar.*

Smalto [matéria di più colóri, che ſi mette in ſu l' ogerſie per adornárle] *enamel.*

Píngere in ſmálto, *to enamel.*

† Smalto [paviménto] *a pavement.*

Cola diritto ſopra 'l verde ſmalto, mi fur moſtráti gli ſpíriti magni, *over againſt there, upon the green turf, I ſaw the ſouls of great men.*

Smalto [coſa dura] *any hard, thing as ſtone, diamond, marble.*

Chi verra mai, che ſquadre queſto mio cor di ſmalto, *who ſhall ever break this ſtony heart of mine?*

Smancería, *s. f.* [lezioſággine] *niceneſs, wantonneſs, effeminacy, dalliance, coyneſs.*

Io non ho di biſógno di tante ſmancerie, *prithee don't play the wanton with me.*

Smánia, *s. f.* [furóre] *madneſs, fury, rage.*

Dar nelle ſmánie, *to be mad, to fume, to be in a great paſſion.*

Far dare nelle ſmánie, *to make one mad, to vex him, to make him angry.*

Menáre ſmánie [impazzíre] *to be mad, to grow mad.*

Ne 'nvaghì al ſorte, che egli ne menáva ſmánie, *he conceived ſo great a love for her, that he doted on her.*

Smaniánta, *adj. m. f.* [che ſmánia] *furious, raging, mad, frantick.*

Smaniáre [infuriáre, pazzeggiáre] *to rage, to be in a rage, to be in a great paſſion, to dote, to be like a mad-man, to fume or fret.*

Uno ſmánia per l' amóre, uno atténde alla gola, *ſome are mad for love, ſome upon eating and drinking.*

Smavíglia, *s. f.* [maníglia, armílla] *a bracelet.*

Smanióſo, *adj.* [pien di ſmánie] *furious, mad, in a great rage.*

Smantellare [diroccare, sfalcidre] *to diſmantle, to pull down the walls of a town.*

* Smanziére, *s. f.* [drudo] *a ſpark, a beaux.*

Smanaieróſo, *adj.* [vago di ſhre all' amóre, damerino] *given to love.*

Donna ſmanzieróſa, *a coquet, a wanton girl or woman.*

Uno ſmanaieróſo, *s. m. a beaux, a genteel lover.*

Smarriménto, *s. m.* [lo ſmarríre] *a ſtraying, wondering, loſs.*

Tutta s' affligéva per lo ſmarriménto del ſuo figliuólo, *ſhe was very much afflicted at the miſſing of her ſon.*

* Smarriménto di forze, *loſs of ſtrength.*

Smarriménto [erróre] *a miſtake, fault, or error.*

Avvertíre di cadér un' altra volta in ſimile ſmarriménto, *take care not to commit any more ſuch a miſtake.*

Smarriménto [sbigottiménto] *conſternation, fear, amazement.*

Io preſi tanto ſmarriménto allóra, che, *I was under ſuch a conſternation then, that.*

Smarrírſi [pérdere, ma non ſenza ſperánza di ritrovále] *to miſs, not to find, to loſe.*

Avéva la ſua compagnía nella ſelva ſmarríta, *ſhe had miſſed or loſt her company in the wood.*

Smarrírſi [errár la ſtrada] *to miſs or loſe one's way.*

† Smarríre [confóndere] *to confound, to perplex.*

† Smarrírſi [ſgomentárſi] *to be diſcouraged or diſheartened, to loſe courage, to deſpond.*

Smarritaménte, *adv.* [con ſmarrimánto] *full of conſternation, timorouſly.*

Smarríto, *adj. miſſed, loſt,* v. ſmarríre.

Smarríto [sbigottíto] *diſcouraged, out of heart, diſheartened, diſpirited.*

* Smaaróto, *v.* ſmarríto.

Smascellárе [quaſtárti la maſcélla] *to put one's jaw bone out of joint.*

Smaſcellár delle riſa, *to ſplit one's ſides with laughing, to laugh heartily.*

Smattonáre [leváre i mattóni al paviménto] *to unpave, to take off the bricks.*

Smattonáto, *adj.* [diceſi di ſolájo, ch' abbia guaſti, o rotti i mattóni, o in tutto leváti] *unpaved.*

SME.

Smeláre [cavár il mele delle caſſe] *to work the combs.*

Smeláto, *adj. without combs, ſpeaking of a bee hive.*

Smembráre [ragliáre i membri] *to diſmember, to pull in pieces.*

† Smembráre [dividere] *to diſmember, divide, or ſunder.*

† Smembráre [trinciáre, término degli ſcalchi] *to carve.*

Io non voglio ſmembrár ſulla forcína la ária ſtarne, *I won't ſound the chickens before they are hatch'd.*

Smemoáto, *adj. diſmembred,* v. ſmembráre.

Smrmorággine, *s. f.* } [dimenti-
Smrmoraménto, *s. m.* } cánza] *forgetfulneſs.*

† Smemorággine [ſcimunitággine, balordággine] *fooliſhneſs, folly, ſimplicity.*

Smrmoráre [pérder la memória, sbalordíre] *to grow ſtupid, to dote, to rave.*

Smemoráre [ſtupíre] *to aſtoniſh, ſurprize, or amaze.*

Smrmoraatívo, *adj.* [dim. di ſmemoráto] *fooliſh, doting.*

Smrmoráto, *adj.* [ſenza memória, ſtúpido, inſenſáto] *ſtupid, blockiſh, dull, ſilly, out of one's ſenſes.*

Ben ſapéte, ch' io non ſono sì ſmemoráta, ch' io non conóſca che voi ſiete Meſs. Ricciárdo di Chinaica, *you know very well, that I am not ſo ſenſeleſs as not to ſee, that you are Mr. Richard of Chinzica.* Boce.

Uno ſmemoráto, *s. m. a heedleſs, raſh, hot headed, giddy-headed, hair-brained man, a blunderbuſs.*

E cominciárono a dire, ch' egli era uno ſmemoráto, gli ſmemoráti frére vol, *and they began to ſay that he was a heedleſs fellow, you are blockheads yourſelves.* Boce.

Smrnomáre [diminuíre, ſcemáre] *to diminiſh, to leſſen, to impair, to abate.*

* Smenovíto, *adj.* [diminuíto] *diminiſhed, leſſened, abated, impaired.*

Smenticánza, *s. f.* [dimenticánza] *forgetfulneſs.*

Smanticáre [dimenticáre] *to forget.*

Smenticáto, *adj.* forgot.

Smenticáto [ſmemoráto] *mad, fooliſh, ſilly.*

Smentire [dar mentíta] *to give the lye.*

Smentírſi [contraddírſi] *to belye or contradict one's ſelf.*

Smaaaldíno, *adj.* [di ſmeráldo] *of or belonging to an emerald, as bright as an emerald.*

Smeráldo, *s. m.* [piétra preziósa di colór verde] *an emerald.*

Smradáaa [macchiár di merda] *to beſhit or beſmear, to ſoil.*

Smerdárſi di padra, *to ſquirt one's wit.*

Smeago, *s. m.* [uccéllo d'acqua] *a coot or ſea mew.*

Smraioliáre [brunire collo ſmeríglio] *to poliſh with emery or emeril.*

Smaríolio, *s. m.* [piétra ſidótta in pólvere, colla quale ſi brunísce l'acciáio,

e che

e che ſi adópra a ſegare, e pulire i mermi] *emery or emeril, a glazier's diamond.*

Smeriglio [ſorta d' uccéllo di rapína] *a merlin.*

Smeriglio [ſorte d' artiglierie] *a kind of a piece of ordnance.*

Smerigliône, *s. m.* [ſmeriglio] *a merlin.*

Smerlo, *s. m.* [uccéllo di rapíne] *a merlin.*

S M I.

Smidollâre [tor via lo midólla] *to take the brains out.*

† Smidolliórſi a qualche coſa [applicárviſi con attenzióne] *to crack one's brains about a thing.*

* Smidollâre [aprire, dichiaráre, ſpianére] *to diſcover, explain, declare, expound, to reach the jubilance of a matter.*

Smioliacciâre, *v.* migliacciare.

Smiláce, *s. f.* [ſpézie d'erba] *bedgebells, ſoſe weed, withy-weed.*

Smilzo, *adj.* [che ha la páncia vota] *ſlender, ſpare, ſmall, thin.*

Sminuiménto, *s. m.* [diminuiménto] *a diminution, diminiſhing, leſſening, decreaſe, or abatement.*

Sminuîre [diminuíre] *to diminiſh, to leſſen, to impair, to abate.*

Sminuirſi [diminuírſi] *to leſſen, to diminiſh, to decreaſe, to fall, to decay.*

Sminúito, *adj. diminiſhed, decreaſed, decayed, fallen.*

Sminuzzaménto, *s. m.* [lo ſminuzzâre] *a cutting or breaking to pieces.*

Sminuzzâre [ridúre in minúzzoli] *to cut, to break to pieces, or in ſmall bits, to mince.*

Sminuzzáto, *adj. cut or broken to pieces, minced.*

Sminuzzatóre, *s. m.* [che ſminúzza] *he that breaks or cuts to pieces.*

* Smiráre [pulíre, luſtráre] *to poliſh, to burniſh, to brighten.*

Smionío, *s. m.* [ſpézie d'erba] *the herb alexander.*

Smisurâbile, *adj. m. f.* [ſenza miſúra, immenſo] *unmeaſurable, huge, exceſſive, exceeding great, immoderate.*

* Smisuránza, *s. f.* [altrátto di ſmiſuráto, ſmiſuratézza] *immenſity, vaſtneſs, greatneſs.*

Smiſuránza nello ſpéndere, *laviſhneſs, proſuſeneſs, prodigality.*

Smiſuránza di peccáto, *the enormity of ſin.*

Non poténdo elle ſoſtenére lo ſmiſuráto di tanto chiarità, *they not being able to reſiſt that exceeding brightneſs.*

Smisuratamênte, *adv.* [ſenza miſúra] *exceſſively, exceedingly, immoderately, out of meaſure, beyond meaſure.*

Smisuratézza, *s. f.* [ſmiſuránza] *greatneſs, exceſſiveneſs, immenſity.*

Smisuráto, *adj.* [ſterminato, eccéſſivo] *unmeaſurable, exceſſive, huge, exceeding great, immoderate.*

S M O.

Smoccolâre [levár la ſmoccolatúra] *to ſnuff the candle.*

Smoccolatúra, *s. f.* [lucignolo arsiccio] *a candle-ſnuff.*

Smodaménto [ſconvenevolézza] *immoderation, exceſſiveneſs, greatneſs, exceſs.*

Smodârsi, [divenire ſmoderáto intemperáto] *to grow immoderate, extravagant, or intemperate.*

Smodatamênte, *adv.* [ſenza modo] *exceſſively, exceedingly, greatly, immoderately.*

Smodáto, *adj.* [ſenza modo] *immoderate, exceſſive, intemperate, violent.*

Smoderatamênte, *adv.* [modatamênte] *immoderately, exceſſively, intemperately.*

Smoderáto, *adj.* [immoderáto] *immoderatamente, exceſſive, exceeding great, violent, extravagant.*

Smogliáto, *adj.* [che non ha móglie] *ſingle, that has no wife.*

Uno ſmogliáto, *s. m. a batchelor or bachelor.*

Smontâre [contrário di montâre, ſcéndere] *to deſcend, to go, ſtep, or come down.*

Smontâre le ſcale, *to go down ſtairs.*

Smontâre in têrra [uſcír di barca] *to land.*

Smontâre a piéde, o ſmontar da cavállo, *to alight off one's horſe.*

Smontâr di carrózza, *to alight out of a coach.*

† Smontâre [il non mantenére le tinture il fióre, e la vivézza dei lor colóre] *to ſtain, to change colour, to fade.*

Smontáto, *adj. deſcended, come or gone down, v.* ſmontâre.

Smontato [senza cavallo] *diſmounted.*

Smorâre [levár il morbo] *to cure the infection, or a diſeaſe.*

* Smorbare [toglíere, levár via le coſe cattive] *to purge, to cleanſe, to eaſe.*

Smoráto, *adj. cured.*

Smorfia, *s. f.* [burla] *mockery, ſailery, jeſt, banter.*

Farſi ſmórfia d'uno, *to ridicule, mock, ſcoff, or deride one, to laugh at him.*

Smorâre [impallidire] *to grow pale.*

Smorsâre [trarre il morſo] *to take the bit out of a horſe's mouth, to unbridle.*

Smorsáto, *adj. unbridled.*

Smorto, *adj.* [pállido, ſquállido] *pale, bleak, wan, ſallow.*

Vino ſmorto, *a pale-face.*

Smorto [biancháccio, cenerógnolo] *ſallow, whitiſh, aſh coloured.*

Smortóre, *s. m.* [pallóre] *paleneſs.*

Smorzâre [ſpegnere] *to put out, to extinguiſh, or quench.*

Smorzar la candéla, o 'l fuóco, *to put out the candle or fire.*

Smorzár la calcína, *to hill lime.*

* Smorzáre [raffrenare, moderáre] le paſſioni, *to extinguiſh, ſmother, appeaſe, or curb one's paſſions.*

Smorzáto, *adj. extinguiſhed, v.* ſmorzâre.

Smossa, *s. f.* [movimento] *motion, moving.*

Smoſſa di ſoldáti, *a march, or marching.*

Smosso, *adj.* [da ſmuóvere] *moved, ſhaken.*

Smoſſo [ſlogáto] *out of joint, v.* ſmuovere.

Mi ſon ſmoſſo un piéde, *I have put a foot out of joint.*

Smoſſo [rimutáto, cimóſſo] *removed, ſhaken, altered, of another mind.*

Smoſſo dalle preghiére della madre, *his mother's tears prevailing upon him.*

Ghiſmónda non ſmoſſa nel ſuo fiéro proponiménto, *Ghiſmonda, reſolute or fixed in her cruel intent.* Bocc.

Non eſſéndo moſſo dagli angoáti della ſortúna, *not diſmay'd at the croſs of fortune.*

Smottâre [ſcoſcénderſi il terréno] *to ſink or tumble down.*

Smottáto, *adj. ſunked or tumbled down, unpaſſable, craggy.*

Smovitúra, *s. f.* [lo ſmóvere] *a moving or ſtirring.*

Ismóssolo, perchè poco ſmovitúra avéa, *having moved it, becauſe it was not very heavy.* Bocc.

Smozzicâre [tagliére alcun pezzo di che che ſi ſia] *to cut to pieces, to maul, to maugle.*

De' quali venticiſque ne ſíſono impiccáti col noſájo, e gli altri ſmozzicáti, *of whom twenty-five were hanged, with the notary, and the other were cut to pieces.*

Smozzicáto, *adj. cut to pieces, mauled, mangled.*

S M U.

* Smucciâre [ſdrucciolâre] *to ſlip or ſlide.*

Smúgnere [trárre altrúi d'addóſſo l'umóre] *to drain, to waſte, to conſume, or exhauſt.*

Smúnto, *adj.* [magro, aſciútto, ſecco] *lean, poor in fleſh, meagre, thin, ſcraggy.*

† Smúnto [eſáuſto] *exhauſted, drained, conſumed.*

Smuóvere [muóvere con fatíca, e difficoltà] *to move, ſtir, ſhake, or jog.*

Smuóver un ſaſſo, *to ſhake or move a ſtone.*

Smuóvere [commuóvere] *to excite, incite, provoke, ſtir up, to raiſe.*

Tutta la città ne fu ſmoſſa a rumóre, *all the city was in an alarm for it.*

Smuovere [intenerire] *to move, to ſoften, to cauſe a concern, to affect.*

Non è sì duro cor, che lagrimándo, pregando, talor non ſi ſmuóva, *there is no beaſt ſo hard, but that tears, entreaties, and love will move.* Pete.

Smuóvere [indúrre] *to induce, lead, entice, perſuade, or draw on.*

Mandó di Novémbre di detto ánno a ſmuóvere il legáto, a leſciár trovár modo alla concórdia, *he ſent, in the month of November of the ſame year, to induce, or perſuade the legate, to find ſome means for an accommodation.* M. V.

Smuóvere [corrómpere] *to corrupt, bribe, or pervert.*

Fo orécchie di mercánte, e non ti laſciáre ſmuóvere nè a danari, nè a promeſſe, *give no ear to what they ſay, and don't be prevail'd upon, or drawn in, either by money or promiſes.* Cron. Mor.

Smuóvere [rimuóvere] *to diſſuade or divert.*

Non bo potúto ſmuóverlo dalla ſua riſoluzióne, *I could not make him change his reſolution.*

Smuóverſi [cédere] *to yield, to ſubmit, to give way.*

Seguéndo il loro pertináce proponiménto, non ſi vóliero ſmuóvere, *following obſtinately their reſolution, would never yield.*

Smuóverſi il corpo [cominciarſi a ſciógliere il véntre] *to looſen.*

Queſte ſorti d'érbe ſmuóvono il corpo, *theſe ſort of herbs looſen the body.*

Smurâre [guaſtare, e diſfar le mura] *to diſmantle, or pull down the walls.*

Io trovái queſti danári, rimurando un mio caſolaráccio, *I found this money, in pulling down the walls of an old barn of mine.*

Smussâre [togliére il canto] *to break the corners.*

Smussáto, *adj. whoſe corners are broken.*

Diamánte ſmuſſáto, *a diamond that has been cut.*

Smússo, *adj.* [che non va per diritto] *awry, awry, not even.*

E acciocchè 'l detto palágio non foſſe in ſul terréno degli Uberti, coloro, che l'ébbono a fare, il pintono tutto, che ſi gran città, *and that the ſaid palace might not be upon the ground of the Uberti, thoſe, who had undertaken the building of it, built it awry, which was a great fault.* Sagg. Nat.

Smússo, *s. m.* [il tagliaménto del canto] *a cutting of corners.*

SNA.

SNAMORÁRE [fare abbandonáre l'amóre] *to take away love.*

Or s'a queſte ſperánza ſtao tutto il reſto da' tuoi ſarvidóri, amor, tu mi ſnamóri, *o love, if all the reſt of your ſervants have no other hopes but this, you ſhall cure me of my love.* Bern. Rim.

SNAMORÁSI [abbandonár l'amóre] *to forſake love.*

SNATURÁLE, *adj. m. f.* } [fuor di
SNATURÁTO, *adj.* } natúra] *unnatural, ſtrange.*

SNE.

SNELLAMÉNTE, *adv.* [leggiermente] *nimbly, readily, quickly, briskly.*

SNELLÉTTO, *adj.* [dim. di ſnello] *pretty nimble, or brisk.*

SNELLÉZZA, *s. f.* } [agilità] *nimbleneſs, agility, quickneſs, briskneſs, ſwiftneſs, activity.*

SNELLITÁ, *s. f.* }

SNELLO, *adj.* [ágile, deſtro, ſciólto di membra] *agile, nimble, quick, brisk, active, ſwift.*

SNERVARE, o SNERAÁRE [tagliáre e guaſtáre i nervi] *to ſpoil or break the nerves.*

* Snervére [debilitáre, ſpoſſáre] *to enervate, weaken, or enfeeble.*

SNERVATÉLLO, o SNERAATÉLLO, *adj.* [dim. di ſnervato] *ſlender, lean, that has ſmall nerves.*

SNERVÁTO, o SNERAÁTO, *adj. enervated, weakened, weak.*

SNI.

SNIDIÁRE, o SNIDÁRE [uſcir dal nido] *to fly out of the neſt.*

Ma come il ſol ſopra il cérchio ſi ſnida, che ſi chiáma Orizzónte, *but as the ſun riſes upon the circle, which is called the horizon.* Ditam.

SNIORITTÍRE [contrário d' annichilire] *to grow brisk, nimble, or active.*

SNO.

SNOCCIOLÁRE [cavére i nóccioli] *to take out the kernel.*

* Snocciolére [dichiarére, ſpianáre] *to explain, expound, declare, diſcover, or make plain.*

E ſe voléte, che ve la ſnóccioli più, *if you will have me ſpeak plainer.*

† Snocciolére [pagáre io contánti] *to pay in ready money.*

SNODAMÉNTO, *s. m.* [lo ſnodáre] *an untying or undoing.*

SNODÁRE [ſciogliare un nodo] *to untie or undo a knot.*

Come faceváno ch' anpéna volge la lingua e ſooda, *like a child that cannot uſe his tongue, or cannot ſpeak.* Petr.

† Snodáre [diſunire] *to diſunite, to ſeparate, to diſjoin.*

SNODATÚRA, *s. f.* [la piegatúra dello giuotáre] *a joint.*

SNOMINÁRE [torre il nome] *to conceal one's name.*

SNU.

SNUDÁRE [ſpogliáre] *to ſtrip, to bereave, to leave deſtitute or unprovided.*

SNUDÁTO, *adj. ſtripp'd, deſtitute, naked.*

SOA.

SOATTO, *s. m.* [ſpézie di cuójo tenue] *a calf ſ-ſkin.*

SOÁVE, *adj. m. f.* [grato a' ſenſi] *ſweet, agreeable, pleaſant delicious, pleaſing, accepted, grateful, charming.*

Vino ſoáve, *ſweet, agreeable wine.*

Freſco ſoáve, *a delicious coolneſs.*

Vento ſoáve, *a gentle gale, a pleaſing or grateful wind.*

Soáve [leggiéri, piacévole] *light, not heavy.*

SOÁVE [benígno, quiéto, poſáto] *quiet, ſtill, favourable, courteous, human.*

Soáve [moderáto, piáno] *moderate, ſoft, gentle.*

Camminére con ſoáve paſſo, *to walk gently.*

Soáve, *adv.* [ſoaveménte] *ſweetly, agreably, gently.*

Quel rosignuól, che sì ſoáve piagne, *that nightingale, which ſings ſo ſweetly.* Petr.

Caválca toſto in piáno, ſoáva nel montáno, *ride faſt on the plain, and gently on a hill.*

E ſe poen hai, ſoáve porta il tuo ſtato *and if you be poor, bear patiently your condition.*

SOAVEMÉNTE, *adv.* [con ſoavità] *agreeably, pleaſantly, merrily, gladly, comfortably, ſweetly, charmingly.*

Cantar ſoaveménte, *to ſing agreeably.*

Soaveménte [pianaménte] *ſoftly, gently.*

Camminére ſoaveménte, *to walk gently.*

Soaveménte [amorevolménte, modeſtaménte] *lovingly, modeſtly.*

Soaveménte [pazientemente] *patiently, with patience.*

Portáre ſoaveménte una diſgrazia, *to bear a misfortune patiently.*

SOAVITÀ, SOAVITÁDE, SOAVITÁTE, *s. f.* [aſtrátto di ſoáve] *ſuavity, ſweetneſs, agreeableneſs, benignity, clemency.*

SOB.

SOABARCÁRE [ſottopórre] *to ſubmit, to ſubdue, ſubject, bring under to humble.*

SOABOLLÍTO, *adj.* [copertaménte bollíto] *boiled under a cover.*

* Soboollito [copérto, ſegréto] *private, ſecret, concealed.*

La ſobboillita ira, *the concealed, hidden anger.*

SOBBÚRGO, *s. m.* [borgo contígno alla città] *ſuburb.*

SOBREVITÀ, *adv.* [con brevità] *ſhortly, briefly, in a few words.*

* SOBILLAMÉNTO, o SUBILLAMÉNTO [ſedúzion, a ſeducing, miſleading, deceiving, corrupting, or debauching.

* SOBILLÁRE, o SUBILLÁRE [ſoddúrre, ſedúrre] *to ſeduce, miſlead, abuſe, deceive, or cheat.*

* SOBOLE, *s. f.* [prole] *a race, family, ſtock, or generation.*

SOBRIAMÉNTE, *adv.* [con ſobrietà] *ſoberly, temperately, moderately, with moderation.*

SOBRIETÀ, SOBRIETÁDE, SOBRIETÁTE, *s. f.* [parcità nel mangiáre, e nel bere] *ſobriety, ſoberneſs, temperance, moderation.*

SOBRIO, *adj.* [paren, aſtinénte] *ſober, temperate, moderate.*

* SOBÚGLIO, *s. m.* [ſedizióne] *a ſedition, commotion, mutiny, inſurrection, a popular tumult, an uproar.*

SOC.

SOCCENERÁCIO, *adj.*] aggiónto di pana cotto ſotto la cénere] *baked under the aſhes.*

Pane ſoccenerício, *bread baked under the aſhes.*

SOCCHIAMÁRE [chiamár ſotto voce] *to call one ſoftly, or with a low voice.*

SOCCHIÚDERE [non iotaraménta chiúdere] *to half-ſhut.*

Soechiúdere [chiúdere] *to ſhut, or ſhut up.*

SOCCHIÚSO, *adj.* [da ſocchiúdere] *half-ſhut.*

Tenés l'ócchio ſocchiúſo ad una coſa, *not to mind, or take notice of a thing.*

SOCCIO, *s. m.* [accommandita di beſtiáme, che ſi dà altrúi, che il cuſtodíſca, o governi a mezzo guadágno e pérdita] *a partnerſhip in cattle, or which one is entitled to the half of the profit or loſs.*

Sócio [chi pigliа il fócio] *a partner in cattle.*

SOCCO, *s. m.* [calzáre degli antichi comme 'ználi] *a ſock, or pump.*

SOCCORRÉNZA, *s. f.* [cacajudía] *looſeneſs, laxk.*

SOCCÓARERE [ſovvenire] *to ſuccour, help, aſſiſt, or relieve.*

Soccórrere [occórrere, veníre in mente, ſovvenire] *to remember, to call to mind.*

SOCCORRÉVOLE, *adj. m. f.* [che ſoccórre, atto a ſoccórrere] *auxiliary, helping, aſſiſting.*

SOCCOARIMÉNTO, *s. m.* }
SOCCÓRSO, *s. m.* } [ajúto] *ſuccour, help, relief, aſſiſtance.*

Soccórſo [rinforzo di truppe] *ſuccour, relief, ſupply.*

SOCCÓRSO, *adj.* [da ſoccórrere] *ſuccoured, helped, aſſiſted, relieved.*

SOCIÁBILE, *adj.* }
SOCIÁLE, *adj.* } [che ama compagnia] *ſociable.*

SOCIETÀ, SOCIETÁDE, SOCIETÁTE, *s. f.* [compagnia] *ſociety, commerce, interconrſe, company, familiarity, fellowſhip, friendſhip.*

Societa [compagnia di perſóne unite per qualche intereſſa] *to ſociety, company, partnerſhip.*

SOCIO, *v.* SÓCIO.

SOD.

SODA, *s. f.* [cénere d'un erba, della quale ſe ne fa il vetro] *a ſodder.*

SODALÍZIO, *s. f.* [compagnia] *company, fellowſhip, familiarity.*

SODAMÉNTE, *adv.* [ſicuraménte] *ſurely, ſafe, ſafely, out of danger.*

Sodaménte [cautaménte] *cautiouſly, wiſe, prudently.*

Sodaménte [ſolidaménta] *ſtrongly.*

Sodaménte [gagliardaménte] *briskly, boldly.*

SODAMÉNTO, *s. m.* [ſtabiliménto, confermazióne] *eſtabliſhment, confirmation.*

Sodaménto [mallevadoría, óbbligo] *bail, ſecurity, or ſurety.*

Preſtár ſodaménto, *to give bail.*

SODÁRE [aſſodáre, conſolidáre] *to ſtrengthen, to faſten, to make faſt, or firm, to conſolidate.*

Sodáre [dar ſicurtà] *to bail one, to be bound for him.*

Sodáre [promíttere] *to warrant, promiſe, or paſs one's word.*

SODDIACONÁTO, o SUDDIACONÁTO, *s. f.* [dignità del ſoddiácono] *a ſubdeaconſhip.*

SODDIACONO, o SUDDIÁCONO, *s. m.* [il primo degli órdini ſacri] *a ſubdeacon.*

SODDISFACÉNTE, *adj. m. f.* [che ſoddisfa] *ſatisfactory, pleaſing.*

SODDISFACÉNTE [proporzionáto] *proportioned, proportionable, commenſurate, agreeable to.*

SODDISFACIMÉNTO, *s. m.* [il ſoddisfáre] *ſatisfaction, atonement, amends, recompenſe.*

SODDISFÁRE [appagáre, contentáre, dar ſoddisfazióne] *to ſatisfy, humour, pleaſe or content, to give ſatisfaction for.*

Soddisfáre [pagáre il debito] *to ſatisfy, or pay, to diſcharge a debt.*

Soddisfáre al ſuo óbligo, *to diſcharge one's duty, or obligation.*

SODDISFATTÍSSIMO, *ſuperl.* [di ſoddisfátto] *very much ſatisfied, or pleaſed.*

SODDISFÁTTO, *adj. ſatisfied, pleaſed, contented.*

Soddisfattóre, *adj.* [che può soddisfáre] *satisfactory*.

Soddisfazióne, *s. f.* [il soddisfáre] *satisfaction, atonement, payment, reparation, amende, content*.

* Sódoma, *s. f.* } Soddomía, *s. f.* } [peccáto di lussúria contro a natúra] *sodomy*.

Sodomitamènte, *adv.* [alla soddómita] *like a sodomite*.

Sodomitáre [usar soddomía] *to commit the sin of sodomy*.

Sodomitáto, *adj. that has committed the sin of sodomy*.

Sodomíto, *s. m.* [chi fa soddomía] *a sodomite*.

Sodoótta, *s. f.* [soddúcimento] *seduction, a seducing, misleading, deceiving, corrupting, or debauching*.

Soddótto, *adj. seduced, misled, v.* soddúcere.

Soodúcere, o Soddúrre [sedúrre] *to seduce, mislead, abuse, deceive, or cheat*.

Lasciárfi soddúrre, *to suffer one's self to be seduced, or misled*.

Soddúcere [corrómpere] *to seduce, corrupt, or debauch*.

Sooducimènto, *s. m.* [il soddurre] *seduction, a seducing, or misleading*.

Soooucitóre, *s. m.* [seduttore] *a seducer, deceiver, or cheat*.

Soddurióne, *s. f.* [seduzióne] *seduction, a seducing, deceiving, corrupting or misleading*.

Sodoúare, *v.* soddúcere.

Sodézza, *s. f.* [durezza] *solidity, hardness, firmness*.

* Sodézza [ostinazióne] *obstinacy, wilfulness, stubbornness*.

* Sodézza [stabilità, fermezza] *firmness, steadiness, constancy, courage, resolution, steadfastness*.

Sodissimo, *superl.* [di sodo] *very firm, fast, steady, compact*.

Sodo, *s. m.* [sicurtà] *bail, security, or surety*.

I danari furono staggiti, che avieno per loro sodo, *the money, which they had for their security, was confiscated*. M. V.

Sodo [fondaménto, reggimento] *a foundation*.

Fabbricáre in sul sodo, *to build upon a good foundation*.

Dire, ò favellare in sul sodo [dir da senno, ò daddovéro] *to say, or speak, any thing in earnest, or seriously*.

Porre ò mettere in sodo [diliberáre, stabilire] *to purpose, resolve, or determine, to deliberate*.

Così la pace si metteva in sodo, *so they were deliberating upon peace*.

Sodo, *adj.* [duro, che non cede al tatto] *firm, hard, compact*.

Poi toccándole il petto, *e* trovándolo sodo e tondo, *afterwards, he, feeling her breast, found it hard and plump*.

Terra soda, *uncilled ground*.

† Sodo [stabile, fermo, costante] *firm, steady, constant, durable, sure, stedfast, unshaken, settled*.

Esser sodo nella sua risoluzione, *to be firm, or steady, in one's resolution*.

Sodo [sicuro] *sure, strong, wealthy*.

E vivérai libero senténdoti fermo e sodo nel valóre, *and you shall live free if you find that your wealth can afford it*.

Sodo [forte, gagliárdo] *strong, lusty*.

Star sodo alla mácchia, o al macchióne [non si lasciár persuadére, nè svolger a dir quel eh' altri vorrébbe] *to stand fast, to hold up, not to yield*.

Star sodo [star fermo, non si muóvere] *to stand fast*.

Rimanér sodo [si dice de' bestiami che vanno alla monta, e non restan pregne] *not to hold speaking of a mare, who, after she has been leaped by a horse, does not conceive*.

Sodo [massiccio] *thick, massy, massive, solid*.

Sodo, *adv.* [sodaménte, fortemente] *fast, hard*.

Turar sodo, *to stop fast*.

Picchiar sodo, *to knock hard*.

S O F

Sofferénte, *adj.* [che ha sofferénza] *patient, suffering, enduring, constant*.

Sofferénza, *s. f.* [il sofferire] *patience, sufferance, endurance*.

Ma sofferénza è nel dolor conforto, *but patience is a comfort in grief*. Petr.

Sofferiménto, *s. m.* [il sofferire] *patience, sufferance*.

Soffeaíre, o Soffaíre [comportáre, patire].

Sostenére, *to suffer, bear, abide, endure, to undergo*.

Soffrir dolóre, *to suffer, or endure pain*.

I tempi si convéngono pur sofferir fatti, come le stagióni gli danno, *one must take with the weather, as it more conformable to the season*.

Non posso sofferirlo [l'odio] *I cannot abide him, or endure him*.

Soffrire un' ingiúria, *to suffer, brook or put up an affront*.

Sofferire [permettere] *to suffer, permit, give leave, to let*.

Credi tu ch'io sófferi, che tu m'impégni la gonnelluccia, *do you think that I'll suffer you to go and pawn my petticoat*. Bocc.

Sofferire l'animo, ò 'l cuóre [potere] *to be able, to have the courage to do something*.

Ti sofferirebbe l'animo di vedérmi morire, senza ajutarmi, *could you see me a dying, and not assist me*.

Poichè a me non soffre il cuore di dare a me stessa la morte, dallami tu, *since I have not courage enough to kill myself, do you kill me*. Bocc.

Sofferire [contenére, astenére] *to forbear a thing, to abstain or keep from thing, to refrain one's self from a thing*.

I malagurósi s' attúffano ne' diletti, de' quali e' non si possono sofferire, *the wicked plunge themselves in pleasures, from which they cannot refrain*.

Sofferire [réggere, sostenére] *to bear, hold, or keep up, to uphold, or support*.

Di vil cilicio mi parean copérti, e l'un sofferi l'altro colla spalla, *they seemed to me as if they were cover'd with hair cloath, and one supported the other with the shoulder*. Dante.

Soffeaitóre, o Soffaitóre, *s. m.* [che sofferísce] *a suffering, patient man, a sufferer*.

Soffermáre [fermáre per breve tempo] *to keep for a little while*,

Soffermársi [fermársi per breve tempo] *to stay, or stop, for a little while*.

Soffiaménto, *s. m.* [il soffiáre] *a blowing, or puffing*.

I soffiaménti determinásti de' venti, furono dagli Dii trovati per beneficio di tutti gli uomini, *the regular blowings of winds were found by the Gods for the benefit of all men*.

* Soffiaménto [maldicénza] *slander, slandering, obloquy, detraction, railing, reviling, tradncing*.

Soffiánte, *adj. m. f.* [che soffia] *blowing, that blows*.

Soffiáre [spignere l'aria violentemènte col fiato] *to blow*.

Soffiar il fuoco, *to blow the fire*.

Soffiare [lo spirar de' venti] *to blow*.

Il vento soffia, *the wind blows*.

Soffiáre [sbuffáre per superbia, collera, o altra passion d' animo] *to fume, to rage, to huff and puff with pride, to be very angry*.

Che diávolo hai tu fatto Calandrino, tu non fai altro che soffiare, *what a devil ails your brother Calandrin, you do nothing else but fret and fume*. Bocc.

Soffiáre [suscitáre] *to excite, incite, provoke, stir, cause*.

Soffiársi il naso, *to blow one's nose*.

Soffiar paróle negli orécchi altrúi [dargli alcúne notizie o avvertiménto] *to whisper, or buzz a thing in one's ear, to prompt him to it, to put him upon it*.

Soffiáre [fare la spia] *to fetch and carry, to be a spy*.

Aprir la bocca e soffiáre [favellare senza considerazióne] *to talk rashly, or at random*.

Soffiáre un commedióne, *to prompt a player*.

Soffiáre una pedina [del giuóco delle dame] *to blow a man, or draughts*.

Soffiáto, *adj. blown*, *v.* soffiare.

Sofficcáre [nascóndere] *to hide, to conceal*.

Sofficcársi [nascónderfi] *to hide, or conceal one's self*.

Sóffice, *adj.* [mórbido, e propriaménte si dice di coltrici, guanciáli, e simili] *soft*.

Sofficiénte, o Sofficiénte, *adj.* [ábile] *able, capable, apt, enough, sufficient*.

Non senténdosi sofficiénte al governaménto della chiesa, *not thinking himself capable to govern the church*.

Or non ti bastáva io? frate, io sarei sofficiénte a un popolo, non che a te, *was not I enough for you? father, I am enough not only for you, but for a whole nation*.

Sofficientemènte, o Sofficientemènte, *adv. sufficiently, enough, well enough*.

Sofficientézza, o Sofficientézaa, *s. f.* [sufficiénza] *sufficiency, that which is enough*.

Sofficientíssimo, *superl.* [di sofficiénte] *very sufficient, or able*.

Sofficiénte, *v.* sofficiente.

Sofficiénza, o Sofficénzia, *s. f.* [quel che basta] *sufficiency, that which is enough*.

A sofficiénza, *adv. enough*.

Ne ho a sofficiénza, *I have enough on't*.

Sofficiénza [abbondánza] *plenty, abundance, store, copiousness*.

V' ha gran sofficienza di biada quest' anno, *there is great plenty of corn this year*.

Sofficiénza [abilità] *ability, art, skill*.

Soffiétto, *s. m.* [struménto per soffiar nel fuoco] *bellows, a pair of bellows*.

Soffio, *s. m.* [il soffiáre] *breath, puff, blowing*.

Soffióne, *s. m.* [canna traforáta da soffiar nel fuoco] *a cane to blow the fire with*.

Soffiónr, [soffiétto] *a pair of bellows*.

Soffitta, *s. f.* [stanza a tetto] *a garret*.

Soffitta [sorta di palco] *a jutty*.

* Soffítto, *adj.* [nascóso] *hid, hidden, concealed*.

Soffocaménto, o Soffocaménto, *s. m.* [il soffogáre] *a suffocation, stoppage, stifling, choaking*.

Soffocáre, o Soffocáre [serrar la strada agli spiriti vitali] *to stifle, choak, smother, or suffocate*.

Sof-

Soffogáto, o Soffocáto, *adj. ſtifled, ſhoaked, ſmothered, ſuffocated.*

Soffogazióne, o Soffocazióne, *ſ. f.* [ſoffogaménto] *a ſuffocation, ſtoppage, ſtifling, choaking, or ſmothering.*

Soffoggiáta, *ſ. f.* [fardéllo, o coſa ſimile, che s'obbia ſotto'l braccio copérto del mantéllo] *a bundle.*

Soffólgere, o Soffólgere [ripórre] *to put, to lay, or ſet upon.*

Perche lo vilta tua pur ſi ſoffólge lontiò, *why do you look ſo fixedly there below.* Dante.

Soffragáneo, *v.* Suffragáneo.

* Soffrátta, *ſ. m.* [careſtía] *penury, wane, ſcarcity, need.*

Quando farò morto, avrai ſoffrátta di me, *you'll miſs me, when I am dead.*

Soffregaménto, *c. m.* [il ſoffregáre] *rubbing or friction.*

Soffregaménto di denti, *a grinding of teeth.*

Soffregáre [leggierménte ſregáre] *to rub gently.*

Soffrigáre [offerire con inſtánza] *to offer or tender.*

Soffregáto, *adj. rubbed, offered, or tendered.*

Soffriggere [leggierménte ſriggere] *to fry.*

Soffrire, *v.* ſofferire.

Soffrire, *c. m.* [ſofferénza] *ſuffering, miſery, trouble, affliction, grief.*

Soffritto, *c. m.* [fricaléa] *a frigaſey.*

Soffritto, *adj.* [da ſoffriggere] *fried.*

Sofisma, o Sofismo, *ſ. m.* [argoménto falláce] *a ſophiſm, a falſe and deceitful argument.*

Sofísta, *ſ. m.* [che uſo ſofiſmi] *a ſophiſt or ſophiſter, a ſubtle, cavilling diſputer.*

Sofisteríа, *ſ. f.* [ſofiſticheria] *ſophiſtry.*

Sofística, *ſ. f.* [una delle parti della Lógica] *a ſophiſm, a ſubtle, but falſe and deceitful argument.*

Sofisticoménte, *adv. ſophiſtically.*

Sofisticáre [cavilláre, ſottilizzáre] *to wrangle, jangle, or taunt, to cavil at.*

Sofiſticáre [adulteráre] *to ſophiſticate, to debaſe, to corrupe, or ſpoil.*

Sofisticáto, *adj. wrangled, jangled, ſophiſtiated.*

Sofistícheria, *ſ. f.* [ragióne troppo ſottile con poco fondaménto] *a ſophiſm, a ſubtle, but falſe and deceitful argument.*

Sofístico, *c. m.* [ſofiſta] *a ſophiſt or ſophiſter, a ſubtle, cavilling diſputer.*

Sofiſtico, *adj.* [cavillóſo] *ſophiſtical, captious, deceiſful, cavillious.*

S O G.

Soga, *ſ. f.* [correggia] *a ſtrap, leathern ſtring, or latchet.*

Soggettáre, *v.* Suggettáre, *and all its derivatives.*

Sogghignáre [far ſeguo di ridere] *to ſmile or ſimper.*

Sogghígno, *ſ. m.* [il ſogghignáre] *a ſmile.*

Soggiacénte, *adj. m. f.* [che ſoggiáce] *ſubject, expoſed.*

Soggiacére [eſſer ſoggétto, ſottopóſto] *to be ſubject or expoſed to, to depend upon one, to be under him, to be ſubject to him.*

La vita dell' uomo è una continova guerra, che ſoggiáce a molti perícoli, *a man's life is a continual war, expoſed to a great many dangers.*

Soggiogája, *ſ. f.* [giogája] *dewlap of beaſts.*

Soggiogaménto, *ſ. m.* [il ſoggiogáre] *a ſubduing, conquering, or ſubjugating.*

Soggiogáre [vincere, ſuperáre] *to ſubjugate, ſubdue, ſubject or conquer, to bring under.*

Soggiogáto, *adj. ſubjugated, ſubdued.*

Soggiogatóre, *ſ. m.* [che ſoggiógo] *a conqueror.*

Soggiogatrice, *ſ. f.* [che ſoggiógo] *ſhe that conquers or ſubjugates.*

Soggiogazióne, *c. f.* [il ſoggiogáre] *a conquering, ſubduing, or conqueſt.*

Soggióga, *ſ. m.* [ſoggiogája] *the dewlap of a beaſt, a double chin.*

Soggiornáre [dimoráre] *to ſojourn, ſtay, or remain in a place, to dwell, abide, or live.*

Soggiornáre [ſpéndere tempo in ben cuſtodire, e governáre i beſtiámi] *to look after, to take care of, to tend or attend cattle.*

Soggiornáto, *adj. ſojourned, dwelt, abided.*

Soggiórno, *c. m.* [dimóra] *an abode, reſidence, ſtay.*

Soggiórno [abitazióne] *a manſion or dwelling-houſe, an habitation.*

Soggiúgnere [aggiúgner nuove parole alle dette] *to add, to join, to put to, to reply.*

Soggiugnimento, *c. m.* [il ſoggiúgnere] *an addition or a thing.*

Soggiúnto, *adj. added, joined, replied.*

Soggolárе [porre il ſóggolo] *to put on the veil, ſpeaking of nuns.*

Soggoláto, *adj. veiled.*

Sóggolo, *ſ. m.* [velo, che le mónache pórtano ſotto la gola] *a kind of plaited handkerchief, which the nuns wear about their necks.*

Sóggolo [quel cuójo che s'attácca collo teſtiére della briglia, e paſſa ſotto la gola del cavállo] *the throat band of a bridle.*

Soglia, *ſ. f.*
Sogliáre, *ſ. m.*
Soglio, *c. f.*
} [parte inferióre dell'ófcio] *the threſhold of a door.*

Soglia, o ſoglio [trono] *a throne.*

Sóoliola, *c. f.* [ſorta di peſce di mare] *a ſole, a kind of ſea fiſh.*

Sognánte, *adj. m. f.* [che ſogna] *dreaming, that dreams.*

Sognáre [far ſogni] *to dream.*

† Sognáre [fingere immaginárſi] *to think, feign, deviſe, or imagine, to fancy.*

Sognáto, *adj. dreamt.*

Sognatóre, *c. m.* [che ſogna] *a dreamer.*

Sogno, *c. m* [apprenſión di fantáſmi, ſotto in dorménto] *a dream.*

S O J.

* Soja, *ſ. f.* [ſeta] *ſilk.*

Soja [adulazióne meſcoláto di beffa] *a banter.*

Dar la ſoja, *to banter.*

Sojáre [dar la ſoja, aduláre beffándo] *to banter.*

S O L.

Solájo, *ſ. m.* [il piano dello ſtánze] *the floor.*

Solaménte, *adv. only, but, ſolely.*

Lo farò ſolaménte per amor voſtro, *I'll do it only upon your account.*

In tutto lo caſtéllo non era ſe non uno donzélla, *there was not in all the caſtle but a girl.*

Fu abbandonáto da tutti, fuor ſolaménte da me] *every body forſook him, but I.*

Solaménte che comandiáte, e ſarà fatto, *do but command, and it ſhall be done.*

Soláno, *ſ. m.* [ſorta d'erba] *nightſhade, or winter-cherry, morel.*

Soláre, *adj.* [di ſole] *ſolar, belonging to the ſun.*

Raggi ſolári, *the ſun-beams.*

Il toldr planéta, *the ſun.*

Anno ſoláre, *a ſolar year.*

Solatío, *ſ. m.* [parte, o ſito, che riſguárda il mezzo giorno, e gode più del lume del ſole] *a palace expoſed to the ſun.*

Solatío [ch'è nel ſolatío] *ſunny, expoſed to the ſun.*

Luogo ſolário, *a ſunny place.*

Vigna ſolatía, *a vine expoſed to the ſun.*

Soláтro, *ſ. m.* [ſorta d'erba] *morel, petty-morel, night-ſhade.*

Solcáre [far ſolchi] *to make furrows, to plough.*

† Solcár l'onde, *to fail on the main.*

Solcáto, *adj. furrowed, ploughed.*

Solcéllo, *ſ. m.*
Solchétto, *c. m.*
} [picciol ſolco] *a little furrow.*

Solchévole, *adj.* [che ſi può ſolcáre] *arable.*

Solcio, *c. m.* [uno ſorto di condiménto, o conſérva] *a preſerve or conſerve, a pickle.*

Ulive in ſolcio, *pickled olives.*

Solco, *c. m.* [quella foſſétta, che ſi laſcia dietro l'áratro, nel lavorár la terra] *a furrow.*

† Solco [lo ſendiménto dell' acque, che fa la nave] *the way or courſe of a ſhip.*

† Solco [ſtrada] *a way, road.*

† Solco [ruga] *a wrinkle.*

Uſcir del ſolco [travidr dal bene] *to wander, to go aſtray or out of the way.*

Andár pel ſolco, *to go roundly to work.*

Andár dirítto il ſolco [riuſcir bene in che che ſi ſia] *to thrive, to proſper in any thing.*

Soloanático, *ſ. m.*
Soloanáto, *ſ. m.*
Soloanía, *ſ. f.*
} [dignità, e domínio di ſoldáno] *the dignity and dominion of a ſultan.*

Soloaniáre, *c. m.* [alſoldáto, ſtipendiáto] *an hireling.*

Soloáno, *c. m.* [ſignóre de' Turchi] *the ſultan.*

Soloáre [ſtaggir ſoldáti] *to recruit.*

Soloatáccio, *ſ. m.* [peggiorat. di ſoldáto] *a bad ſoldier.*

Soloatáglia, *c. f.* [multitúdine di vilſoldáti] *a band of bad ſoldiers.*

Soloatéllo, *ſ. m.* [dim. di ſoldáto] *a common ſoldier.*

Soloatería, *c. f.*
Solnatésca, *c. f.*
} [milizia, adunánza di ſoldáti] *the ſoldiery, the ſoldiers.*

Solnatésco, *adj.* [ſoldáro] *military, of or belonging to ſoldiers.*

Vocábolo ſoldatésco, *a military term.*

Solnáto, *c. m.* [quegli, ch' efércita l'arte della milizia] *a ſoldier.*

Soloo, *ſenza.* [monéta che vale tre quattrini] *a penny.*

Soldo [mercéde, poga del ſoldáto] *pay, ſoldiers pay.*

Andáre a ſoldo, *to liſt or enroll one's ſelf, to turn ſoldier.*

Soldo [condótto, guerra] *war.*

A tempo di guerra ogni cavállo ha ſoldo [al biſógno ognúno è buono a qualcóſa] *in time of need, every thing ſerves.*

Soldo [ſalário] *a ſalary, pay.*

Soldo [la ventéſima parte del brácclo di miſúra Fiorentina] *the twentieth part of a yard meaſure in Florence.*

Andáre a lira e ſoldo [concórrere per rato ſopra la maſſa del crédito] *to compound, or to come to a compoſition for a debt.*

Sole, *ſ. m.* [pianéta, che illúmina il mondo] *the ſun.*

Avére el ſole, aver del ſuo al ſole

[poſſedére beni ſtábili] *to have an eſtate.*

* Sole [anno] *a year.*

Soléccchio, *s. m.* [ſtruménto da paráre il Sole, paraſóle] *an umbrello, a paraſol.*

Solécchio [baldacchíno] *a canopy.*

Solecísmo, *s. m.* [errór di gramática] *a ſolecism, an incongruity of ſpeech.*

Soleggiáre [potre al Sole] *to bleach, or dry in the ſun.*

Soleggiáto, *adj.* bleached, *ſunned, dried in the ſun.*

Solénne, *adj. m. f.* [di ſolennità] *ſolemn.*

Solénne [ſpléndido, magnífico] *ſplendid, glorious, magnificent, ſumptuous.*

Un ſolénne convíto, *a ſumptuous, or magnificent feaſt.*

Solenne [eccelléntе, famóſo] *famous, excellent, renowned, celebrated.*

Un ſolénne poéta, *a famous poet.*

Un ſolénne médico, *a renowned, or noted phyſician.*

Solénne vino, *exquiſite wine.*

Soléune giuocatóre, *a noted gameſter.*

Solenneggiáre [celebrár con ſolennità] *to ſolemnize, or celebrate.*

Solenneméнte, *adv.* [con ſolennità] *ſolemnly, in a ſolemn manner.*

Solennissimo [ſuperl. di ſolénne] *very ſolemn.*

Bugío ſolenniſſima, *a great lye.*

Solennità, Solennitáde, Solennitáte, *s. f.* [attrátto di ſolénne] *ſolemnity.*

Solennità [giórno di gran feſta] *a feſtival, a feſtival day.*

Solennita [pompa, gran cerimónia] *ſolemnity, pomp, glory, ſtate, magnificence.*

Solennizzáre [ſolenneggiáre] *to ſolemnize, to celebrate.*

Soléar [éſſer ſólito] *to be wont, or accuſtomed, to uſe.*

Io non ſógliо dire una coſa, e ſorne un'altra, *I am not wont to ſay one thing and do another.*

Solére, *s. m.* [uſánza] *uſe, cuſtom.*

Solfréra, *s. f.* [arnéſe di ferro per diſtéſa delle piánte de piédi] *an iron ſole.*

Soléтta, *s. f.* [quella parte de' calzári che va ſotto al piéde] *a part of a ſtocking.*

* Soléarte, *adj. m. f.* [diligénte] *diligent, induſtrious, wiſe.*

* Solettaméнte; *adv.* [ſenza compagnía] *alone, lonely, by one's ſelf.*

Soléтto, *adj.* [ſolo ſolo] *alone, lonely, by one's ſelf, all alone.*

Dove vai così ſoletta, *where are you going ſo alone.*

Solfa, o Zolfa, *s. f.* [le figúre muſicali] *ſol, a muſical note.*

Solfanéllo, o Zolfanéllo, *s. m.* [ſuſcéllo di gambo di cánapo, o di altra matéria, intinto nel ſolfo da i due capi per accéndere il fuóco] *a match.*

Solfáto, o Zolfáto, *adj.* [ſolforáto] *done over with, or dipt in brimſtone.*

Acque ſolfáte, *ſulphureous waters.*

Solfo, o Zolfo, *s. m.* [minerále noto] *brimſtone, ſulphur.*

Solfonáio, o Zolfonáio, *adj.* [di maniéra di ſolfo] *ſulphureous.*

Acque ſolfonáje, *ſulphureous waters.*

Solfonária, o Zolfonária, *s. f.* [cava di ſólfo] *a brimſtone mine.*

Solforáto, o Zolforáto, *adj.* che ha del ſolfo] *mixed with brimſtone, ſulphureous.*

Solidaméнte, *adj.* [interaméнte] *ſoundly, ſtrongly, ſolidly.*

Solidáto, *adj.* [confermáto] *ſtrengthened, confirmed, corroborated.*

Solidézza, *s. f.* [ſaldézza, durézza] *ſolidity, ſoundneſs, maſſineſs.*

Solidità, Solidítade, Soloitáte, *s. f.* [ſaldezza] *ſolidity, firmneſs, maſſineſs, ſoundneſs.*

Sólido, *s. m.* [término de' legiſti] *ſolido.*

Obbligárſi in ſólido, *to oblige one's ſelf in ſólido, or for the whole.*

Sólido, *adj.* [ſodo, ſaldo] *ſolid, thick, maſſy, firm, ſubſtantial.*

Corpo ſólido, *a ſolid.*

Veniámo al ſólido [a quel che importa il più] *let us come to the point, or to the moſt material part.*

Soliloquio, *s. m. a ſoliloquy.*

Solimato, *s. m.* [argénto vivo ſublimáto, con ingredienti di ſale, e tártaro] *ſublimy, ſublimatum.*

Solíngo, *adj.* [ſolitário] *ſolitary, deſart, retired, lonely, lonelome.*

Sólio, *s. m.* [ſeggio] *a throne, a royal ſeat.*

Solitariaméнte, *adv.* [con ſolitúdine] *ſolitarily, ſtrictly.*

Solitariaméнte [ſena' alcun altro, ſolo a ſolo] *privately, without company.*

Eſſendo ſolitariaméнte con lui, diſſe queſte paróle, *being alone with him, he ſaid theſe words.*

Solitario, *adj.* [riferito ad uomo, ſignifica, che ſtugge la cumpagnía] *ſolitary, that loves ſolitude and retirement.*

Solitário [riferénte a luógo, vale non frequentáto] *ſolitary, dejart, lonely, lonelome.*

Páſſer ſolitário, *a kiat of ſparrow, which is almoſt always alone.*

Sólito, *adj.* [da ſolére] *accuſtomed, uſed, wonted, uſual.*

Io non ſon ſólito a bere molto, *I am not accuſtomed, or uſed to drink much.*

Fa molto più freddo del ſólito, *'tis colder than uſual.*

Al ſólito, *adv. after the uſual manner.*

E' il ſuo ſólito, *'tis his way, or cuſtom.*

Solitúdine, *s. f.* [luógo non frequentáto, diſerto] *a ſolitude, a ſolitary place, a deſart.*

† Solitúdine [vita ſolitária] *ſolitude, retirement.*

Sollalzáre [alquánto alzáre] *to raiſe or lift up a little.*

Sollalzáto, *adj.* [alquánto alzáto] *raiſed, or lifted up a little.*

Sollazzáre [dar piacére] *to divert, to make merry, to recreate, to entertain.*

Sollazzárſi [pigliárſi piacére, e buon tempo] *to rejoice, to chear up, to divert one's ſelf, to be merry, to take one's pleaſure, to ſolace.*

Sollazzárſi [prénderſi carnal piacére] *to ſport, to ſpend one's ſelf with a woman.*

Sollazzáto, *adj. diverted, recreated, ſported.*

Sollazzatóre, *s. m.* [che dà ſollázzo] *a diverting, merry, jocoſe man.*

Sollazzévole, *adj. m. f.* [piacévole] *pleaſant, agreeable, merry, good humoured.*

Ragionaménti ſollazzévoli, *pleaſant diſcourſes.*

Perſóne ſollazzévole, *a diverting agreeable perſon.*

Sollazzevolméнte, *adv. merrily, pleaſantly, agreeably.*

Pigliáre una cóla ſollazzevolméнte, *to take a thing in jeſt.*

Sollázzo, *s. m.* [piacére, traſtúllo, paſſatémpo] *ſolace, comfort, delight, ſport, recreation.*

Queſta novélla portò egualméнte a tutte la brigáta grandiſſimo piacére e ſollázzo, *this navel gave the compony a great deal of pleaſure and ſolace.*

Andáre a ſollázzo, *to go abroad.*

Sollazzóſo, *adj.* [ſollazzévole] *merry, agreeable, jocoſe, pleaſant, diverting.*

* Sollecheráre, o Sollucheráre [commuóveri per effétto di tenerézza] *to be moved, to be affected, to rejoice, or leap for joy.*

Sollecitaméнte, *adv.* [con ſollecitúdine, accuratamére, diligenteméнte] *carefully, diligently, exactly, maturely.*

Sollecitoméнte [con affánno, con pena] *sorrowfully, with ſorrow.*

Sollecitaméнto, *s. m.* [il ſollecitáre] *a ſolicitation, ſuit, inſtigation, inſtance, perſuaſion, impulſe.*

Sollecitáre [operár con preſtézza, affrettáti] *to haſten, to make haſte, to preſs, to put forward.*

Sollecitare [ſtimoláre, fare inſtánza, affrettáre] *to ſollicite, move, urge, inceſt, or egg on, to preſs.*

Sollecitáre un negózio, *to ſollicite, or proſecute buſineſs.*

Sollecitativo, *adj.* [atto a ſollecitáre] *urging, preſſing, ſoliciting.*

Sollecitáto, *adj. ſollicited, urged, incited, preſſed, intreated.*

Sollecitatóre, *s. m.* [che ſollécita] *an inciter, promoter, or ſollicitor.*

* Sollecitúra, *s. f.* [ſollecitúdine] *care, carking, penſiveneſs, trouble.*

Sollecitazióne, *s. f.* [il ſollecitáre] *a ſollicitation, ſuit, inſtigation, inſtance, perſuaſion, impulſe.*

Sollécito, *adj.* [che opera ſenza indúgio, accuráto, diligénte] *ſollicitous, careful, diligent.*

Acciocchè ſuſſeciti ſóſſero a' ſotti ſuoi, *that they might be careful of their buſineſs.*

Sollécito [curánte] *attentive, mindful, watchful.*

Poichè tu della mia ſalúte ſei ſolléeito, *ſince you have a tender regard over my health* Bocc.

Sollecitúoine, *s. f.* [preſtézza] *quickneſs, nimbleneſs, haſte.*

Sollecitúdine [diligénza, indúſtria] *diligence, induſtry, ingenuity.*

Sollecitúdine [cura, affánno, penſiéro] *care, carking, trouble, penſiveneſs.*

Sono ſtato in gion ſollecitúdine di voi, *I have been in great pain for you.*

Sollecitúdine [cárico, incombénza] *a charge, commiſſion, order, a command.*

Non avéndo Céſare abbondánza di froméato, del quale egli avéva dato ſollecitúdine a Dondrighe, *Ceſar not being well provided with corn, for which he had given commiſſion to Donerighes.*

Sollenáre [ollegueríre] *to alleviate, to aſſwage, to mitigate, to refreſh, to eaſe.*

Solleticoméнto, *s. m.* [dileticaméнto] *a tickling.*

Solleticáre [dilelcáre] *to tickle.*

Sollético, *s. m.* [dilético] *a tickling.*

Io ſon d' ognun próprio il ſollético, *I am the ſport of every body.*

Sollevaméнto, o Sollievaméнto, *s. m.* [il ſolleváre] *a lifting, raiſing, or heaving up.*

Sollevaméнto [ſollevazióne] *a riſing, inſurrection, revolt, rebellion, ſedition.*

† Sollevaméнto [ſollievaméнto, refrigério] *eaſe, relief, comfort.*

Solleváre, o Solleváre [levar ſu, innalzáre] *to raiſe, to lift, or heave up.*

Sollevár uno da terra, *to raiſe, or take one from the ground.*

Sollevár le mani al ciélo, *to lift up one's hands to heaven.*

Solleváre [incitáre a ribellióne] *to cauſe an inſurrection, to raiſe a rebellion, to make people riſe, to ſtir up a rebellion.*

† Sul-

† Solleváre [dare allegioménto] *to affwage, refresh, alleviate, eaſe, or comfort.*

Sollevárſi [ribellárſi] *to riſe, to riſe up in arms, to revolt, to take up arms.*

† Sollevárſi [ricreárſi, prender ristóro] *to reſt, or reſt one's ſelf, to recreate, divert, or refreſh one's ſelf, to unbend one's ſpirits.*

Sollevato, o Sollevato, *adj. lifted, raiſed, heaved up. v.* ſolleváre.

Sollevatóre, o Sollievatóre, *s. m.* [che ſolléva] *he that raiſes, lifts, or heaves up.*

Sollevatór di pópolo, *a mutinous fellow, a factious or ſeditious man.*

Sollevazióne, o Sollievazióne, *s. f.* [il ſolleváre] *a riſing, lifting or heaving up.*

Sollevazióne [ribellióne] *a riſing, inſurrection, revolt, rebellion, ſedition.*

Sollicitársi [pigliárſi e cuóre, affannárſi] *to trouble, torment, vex, or afflict one's ſelf, to take to heart.*

Sollícito, o Sollicitáto, *adj. careful, mindful, diligent, v.* ſollécito.

Sollicitúdine, *s. f.* [ſollecitúdine] *care, trouble.*

Sollιévo, *s. m.* [confórto] *eaſe, relief, comfort.*

Sollióne, *s. m.* [il tempo, che il Sole è nel ſegno del lióne] *the caniculae or dog-days.*

Sollo, *adj.* [non oſſodáto, fóffice] *ſoft, tender, mellow, not preſſed.*

Sollucheráre [ſolleeheráre] *to pleaſe, to move, to charm, to leap for joy.*

Mi ſento tollucheráre quando vi vedo, *I am charmed, or my heart leaps for joy, when I ſee you.*

Solo, *adj.* [ſenzo compagnía] *alone, lonely.*

Io m'oppágo d'eſſer ſolo, *I love to be alone.*

Ful con lui ſolo a ſolo, *there was none but I and he.*

Rimanér ſolo [cioè privo] *to be deprived.*

Veggéndoſi di quello compagnía, la quale egli più amáva, rimáſo ſolo, *finding himſelf deprived of that company which he loved the moſt.* Bocc.

Tutto ſolo, *all alone.*

Andár ſolo, *to go alone, or by one's ſelf.*

Solo [unico] *only, ſole, alone.*

Queſto è il ſolo veſtito che abbio, *theſe are the only cloaths I have.*

E' il ſolo mezzo d'ottenére il voſtro intento, *'tis the only or ſole meant to obtain your wiſh.*

Dio ſolo lo ſa, *God alone knows it.*

Un ſolo, una ſola, *one.*

Un ſol Dio, *one God.*

Una ſola volta, *once only.*

Il ſolo nome mi fa faſtídio, *the very name makes me ſick.*

Solo, *adv.* [ſolaménte] *only, but, ſolely.*

Voi ſolo potéte ajutármi, *no body but you can help me.*

Solo che, *adv.* [purchè] *provided, provided that.*

Queſto farò lo volentiéri, ſolo che ci conſentiate, *I'll do it willingly, provided you conſent to it.*

Solstíziale, *adj. m. f.* } [di ſolſtízio] *ſolſtitial, belonging to the ſolſtice.*
Solstiziário, *adj.* }

Solstízio, *s. m.* [il tempo, ch' il Sole è ne' tiópici] *ſolſtice, the time when the ſun is come to either of the tropical points.*

Soltánto, *adv.* [ſoloménte] *only, but.*

Solúbile, *adj.* [otto à ſciorſi] *ſoluble, that may be unlooſed or diſſolved.*

Sólvere [ſciólre] *to looſe, to untie.*

Sólvere un nodo, *to looſe, to untie a knot.*

Sólvere il lenáme della proméſſa, *to go back from one's word.*

Sólvere [diſtemperáre, liquefáre] *to diſſolve, melt, or liquefy.*

Sólverſi [diſtemperárſi, liquefárſi] *to diſſolve, to melt.*

* Sólvere [ſnodáre, liberáre] *to free to abſolve, to exempt.*

Da queſta pena acciocchè tu ti ſolve, dirótti perch' i' venni, *that you may be no longer in pain, I'll tell you why I came.* Dante.

* Sólvere [dichioráre] *to ſolve, reſolve, declare, or explain.*

Sólvere una queſtióne, *to ſolve or reſolve a queſtion.*

Sólvere un dúbbio, *to explain a doubt.*

Sólvere il digiúno [rómperlo] *to break the faſt.*

Sólvere il diſio [adempírlo] *to obtain one's wiſh.*

Mi diſſe, ſolvi il tuo coldo diſio, *be told me, gratify yourſelf.*

Sólvere [ſeparáre, ditgiúgnere] *to ſeparate, to ſever, to diſjoin.*

Sólverſi [il levárſi del vento] *to riſe.*

Si ſolvè ſubitaménte un gran vento, *there aroſe ſuddenly a great wind.*

Sólvere il ventre, *to looſen the belly.*

Sólvere il matrimónio [ſciógliere il matrimónio] *to break a match.*

Sólvere un voto, *to pay a vow.*

Solvitóre, *s. m.* [che ſolve] *he that looſens or unties.*

Solutívo, *adj.* [che ſolve, e dicéſi de' medicaménti] *ſolutive, which looſens the belly.*

Medicaménto ſolutívo, *a ſolutive medicine.*

Solúto, *adj.* [ſciolto] *looſed, releaſed, v.* ſólvere

Un ſoluto, *s. m.* una ſolúta, *s. f. a ſingle man or woman.*

Soluzióne, *s. f.* [ſcioglimento] *a looſing, freeing, ſolution.*

La ſoluzióne d'una queſtióne, *the ſolution, explanation, or unfolding of a queſtion.*

Soluzión del ventre, *the looſening of the belly.*

S O M.

Soma, *s. f.* [cárico, *che ſi pone o' giuménti*] *a burden, charge, or load.*

† Soma terréna [il corpo] *the body.*

Soma [aggravio] *a weight or burden.*

Pes le vie s' acconciáo le ſome [in operándo ſi ſúperan le difficolto] *every thing is learned by uſe.*

A ſome, *adv.* [in quantità] *pleniſfully, in great quantity.*

Pareggiár le ſome [far le coſe del pari] *to act impartial.*

Somáo, *s. m.* [che porto ſoma, dicéſi particolarmente dell'aſino] *an aſs.*

* Somaúglio, *s. m.* [mormorio] *a murmur, murmuring, noiſe, confuſion.*

Somegoiáre [portar ſome] *to carry a burden or load.*

Somería, *s. f.* [bagáglia [*carriage, baggage, luggage, goods.*

Somiére, *s. m.* Somíra, *s. f.* [che porta la ſoma] *a beaſt of burden, a ſumpter-horſe.*

Somigliánte, *adj. m. f.* [ſimigliante] *like, alike.*

Non ho mai viſto il ſomigliánte, *I never ſaw the like.*

Il ſomigliánte, *s. m.* [*the ſame.*

Vedéndo cio fécero il ſimigliánte, *ſeeing this they did the ſame.*

Somiglianza, *s. f.* [ſimiglianza] *a reſemblance, likeneſs, ſimilitude.*

Somigliáre [éſſer simile] *to reſemble, to be like or favour.*

Somma, *s. f.* [quantità] *a ſum.*

Una ſomma di danári, *a ſum of money.*

Somma [ſommo] *the top, height, or peek, the pitch.*

Somma [il principále] *the main, or chief.*

La ſomma d'un affáre, *the main point of buſineſs.*

Somma [concluſióne] *the concluſion, the heads of any ſpeech.*

In ſomma, *adv.* [finalménte] *in ſhort.*

Fare ſomma [multiplicáre] *to increaſe or multiply.*

Sommáco, o Sommácco, *s. m.* [ſorta di piánta] *ſumach or ſumack, a kind of rank ſmelling ſhrub, uſed by curriers in dreſſing leather.*

Sommáco [cuóio córcio colle fóglie del ſomácco] *a kind of leather which is curried with the leaves of ſumach.*

Sommaménte, *adv.* [grandeménte] *mightily, greatly, very much, extremely.*

Sommáre [roccórre i números] *to ſum or caſt up.*

Sommariaménte, *adv.* [compendioſaménte] *ſummarily, briefly, ſuccinctly, ſhortly.*

Spedíre una cáuſa ſommariaménte, *to diſpatch or expedite a cauſe ſummarily.*

Sommário, *s. m.* [breve ristrétto, compéndio] *a ſummary, an abridgment, an abſtract.*

Sommário, *adj.* [término legále, fatto ſommariaménte] *ſummary, ſhort, conciſe, abridged, ſuccinct.*

Sommataménte, *adv.* [ſommariaménte] *ſummarily, briefly, ſuccinctly, ſhortly.*

Sommáte, *s. m.* [ottimáte] *a chief perſon, a peer.*

Sommáto, *adj. ſummed or caſt up.*

Sommérgere [affogáre] *to drown, to ſink, to ſubmerge, to plunge.*

Sommergitríce, *s. f.* [che ſommérge] *ſhe that drowns, ſinks, or ſubmerges.*

Sommersióne, *s. f.* [il ſommérgere] *a ſubmerſion, inundation, drowning.*

Somméaso, *adj.* [affogáto, ricopérto dall'acque] *drowned, ſunk, plunged.*

Sommésso, *s. f.* [teſſitúra in drappo enntrário di ſoprappósta] *the groundwork of a piece of ſilk.*

Sommeſsióne, o Sommisstóne, *s. f.* [umiliazióne] *ſubmiſſion, humility, obedience.*

Fare lo ſommeſsióne ad uno, *to pay his obedience to one.*

Sommessivo, *adj.* [che ho ſommeſſióne] *ſubmiſs, ſubmiſſive, humble, lowly, reſpectful.*

Una léttera ſommeſsíva, *a ſubmiſſive, reſpectful letter.*

Sommésso, [lo lunghézza del pugno col dito groſſo alzáto] *a ſpan.*

Somméſſo, *adj.* [da ſomméttere] *ſubmitted.*

Voce ſoumeſſo, *a low voice.*

Parláre con voce ſomméſſa, *to ſpeak ſoftly.*

Somméttere [ſineopáto da ſottomettere] *to ſubmit, ſubdue, ſubject, bring under, to humble.*

Somméttersi [cédere] *to ſubmit, to yield.*

Somministráre [dare, pórgere] *to furniſh, to ſupply, to beſtow, provide, give, or afford.*

Somministráto, *adj. furniſhed, ſupplied, beſtowed, provided, given.*

Sommissimaménte, *adv. extremely, mightily, very much, exceedingly.*

Sommíssimo, *ſuperl.* [di ſommo] *very great, exceeding, or extremely great.*

Sommità, Sommitáor, Sommitáte, *s. f.* [cima, eſtremità dell' altézza] *the top, height, or peek of an hill.*

La fommità d' un monte, *the top of a mountain*.

La fommità della teſta, *the top or the crown of the head*.

La fommità degli álberi, *the top of the trees*.

Sommo, *adj.* [*grandiſſimo, ſuprémo, higheſt, chief, main, ſupreme, extreme, greateſt, principal, exceeding great, or moſt*.

Sommo, *s. m.* [ſommità] *the top or height*.

Il ſommo della ſcala] *the top of ſtairs*.

E arrivato al ſommo degli onóri, *he has attained to the higheſt degree of honour*.

Venire a ſommo [venire a galla] *to float, to ſwim*.

Sono ſtato quaſi al ſommo di morire, *I was like to die*.

Sómmolo, *s. m.* [la punta dell' ala] *the tips of a bird's wings*.

Sommóssa, *s. f.* [inſtigazióne, perſuaſióne] *an inſtigation, ſollicitation, perſuaſion*.

Sommóſa [ſedizióne, ſollevazióne] *a ſedition, commotion, mutiny, inſurrection*.

Sommósso, *adj.* [da ſommóvere] *moved*, v. ſommóvere.

Sommóvere, o Sommóvere [muóvere di ſotto in sù] *to move, to ſtir up*.

† Sommóvere [perſuádere, inſtigáre, incitáre] *to perſuade, incite, entice, encourage, egg, ſet or ſpur on, to ſtir up, to move or induce*.

† Sommóvere [rimóvere] *to remove or alienate one's mind from any thing, to take from*.

Sommovimento, *s. m.* [garbúglio, ſollevaménto] *a commotion, ſedition, riſing, inſurrection, uproar*.

Sommovimento [inſtigazióne, perſuaſióne] *a ſollicitation, inſtigation, perſuaſion*.

Sommovitóre, *s. m.* [che ſommóve, ſollevatóre] *an inſtigator, encourager, mover, or ſetter on*.

Sommozióne, *s. f.* [ſommovimento] *a commotion, riſing, inſurrection, or uproar*.

SON.

Sonábile, *adj. m. f.* [atto a ſonáre] *that can be ſounded*.

Sonagliáre [toccare i ſonágli] *to ſound or ring a little tingling bell*.

Sonagliéra, *s. f.* [tálco di cuójo piéna di ſonágli, per uſo di porſi al collo degli animáli] *a collar of bells*.

Sonáglio, *s. m.* [piccolo ſtruméto ritóndo di rame o bronzo, con due piccioli buchi, éntrovi uno paliottolíno di ferro, che in movéndoſi caggiona ſuóno] *a little bell, a ſmall tinkling bell*.

Ogni gatta vuóle il ſonáglio [cioè volér quello, che la ſua condizión non compórta] *every cat will have a bell*.

Sonáglio [quella bolla, che fa l'acqua quando piove, o quando ella bolle] *a bubble*.

Appiccár ſonágli ad uno [dirne male] *to ſlander, revile, or backbite one*.

Sonagliúzzo, *s. m.* [dim. di ſonáglio] *a ſmall tinkling bell*.

Sonaménto, *s. m.* [il ſonáre] *a ſounding, ringing, or playing*.

Sonánte, *adj. m. f.* [che riſuóna] *reſounding, ſonnding, ringing*.

† Vento ſonánte, *a bluſtering wind*.

† Sonánte acqua, *murmuring or purling water*.

† Sonáte [armoniósa, accordáte] *tunable, harmonious, agreeing in ſound, ſounding well*.

Sonáre, o Suonáre [rénder ſuóno] *to ſound, to have a ſound*.

L'epa gli ſuóna come ſe foſſe un tamburo, *his belly ſounds like a drum*.

Sonare un corno, *to blow a horn*.

Sonáre delle trombette, *to ſound the trumpet*.

Sonáre [parlándo dello compáne] *to ring*.

Sonár le compáne, *to ring the bells*.

Sonáre [parlándo d' un orológio] *to ſtrike*.

L'orológio ſona l'ore, *the clock ſtrikes the hours*.

Sonare [parlándo di ſtruménti di ſuóno] *to play*.

Sonare del violíno, *to play upon the fiddle*.

Sonáre a prédica, *to ring for ſermon*.

Sonar nona, *to ring for morning prayers*.

Sonáre a raccólto [dare il ſegno di ritirárſi all' inſégna] *to ſound the retreat*.

Sonáre a feſta [ſonáre la tegno di letízia] *to ring the bells for joy, to chime*.

Sonáre a doppio [ſonáre con più campáne ad un tratto] *to chime, to make muſick of bells*.

Sonáre a ſtormo o martéllo [ſonar le compáne per adunár la geate] *to ring the alarum bell*.

Sonáre a diféſa, *to ring out the bells*.

Sonáre [ſignificáre, volére] *to ſignify*.

Ero chiomáto Cimóne, il che nella ſor lingua ſonáva quanto nella noſtra, beſtióne, *he was called Cimone, which, in their language, ſignifies the ſame, as in our language, a great beaſt*.

Sonáre [ritonáre, *to reſound*.

Lo ſua fama ſona per tutto 'l mondo, *his fame reſounds high in the ears of all the world*.

Ma com' è, che sì gran romor non ſuona per altri meſſi? *but how comes it to be, that we don't hear of this uproar by other meſſengers?*

Vi dirò ſolaménte, che la gente, che ci vien contro, e di che ſuóna tanto la fama, non è gente diſcipináta, *I'll tell you only, that thoſe men who are coming againſt us, ſo much cry'd up in the world, are raw and without diſcipline*.

Tutta la città tuonava di queſta azióne, *this action was the only talk of the down*.

Sonáre [dar botte, percuótere] *to bang, to beat ſoundly*.

E alzáto il baſtóne, il cominciò a ſonáre, *and, lifting up his ſtick, began to beat him ſoundly*. Bocc.

Suono ch'io ballo [comincia ch'io ſeguiro, dicéti in atto di diſſida] *do but begin, and I ſhall be at you*.

Sonáta, *s. f.* [il ſonáre] *a ſonata*.

Sonatóre, *s. m.* [che ſuóna, maéſtro di ſonáre] *a player, an inſtrument player*.

Sonator di violíno, *a fiddler*.

Sonazióne, *s. f.* [ſonaméato] *a ſounding, ringing, playing*.

Sonettaccio, *s. m.* [ſonétto cattívo] *a bad ſonnet*.

Sonettáre [far ſonétti] *to make, or compoſe ſonnets*.

Sonettatóre, *s. m.* [facitór di ſonétti] *a compoſer of ſonnets*.

Sonetterélio, *s. m.* [ſonettúccio] *a little, trifling ſonnet*.

Sonzttéssa, *s. f.* [ſonétto cattivo] *a bad ſonnet*.

Sonnettíno, *s. m.* [ſonetterello] *a little ſonnet*.

Sonétto, *s. m.* [ſpézie di poeſia lírica in rime] *a ſonate*.

Sonettúccio, *s. m.* [ſonétto di poco ſpírito] *a filly, trifling ſonnet*.

Sonévole, *adj.* [ſunábile] *ſounding, ringing, reſounding*.

Sonnacchióso, *adj.* [che ha gli écchi aggraváti dal ſonno] *ſleepy, drowſy, heavy with ſleep*.

Sonnecchiáre
* Sonnefzáre
* Sonneggiáre } [leggiermente dormíre] *to ſlumber, to begin to be aſleep*.

Sonnellíno, *s. m.* [dim. di ſonno] *a little ſleep, nap, or ſhort ſleep*.

Fare un ſonnellíno, *to take a nap*.

Sonniferáre [ſonneferáre] *to ſlumber*.

Sonno, *s. m.* [réquie dell' operazióni ollérne, dato dalla natúra per riſtorár gli animáli] *ſleep, repoſe, reſt*.

Aver ſonno, *to be ſleepy or drowſy*.

Sonno [vóglia di dormíre] *ſleepineſs, drowſineſs*.

Mi muore di ſonno, *I am very ſleepy*.

Rómper il ſonno, *to break one's ſleep*.

Schiacciáre un ſonno [fare una gran dormita] *to take a long ſleep*.

* Sonnocchióso, *adj.*
* Sonnoglióso, o Sonniglióso, *adj.*
Sonnoléato, o Sonnoléate, *adj. m. f.* [ſonnacchióſo] *ſleepy, drowſy*.

Sonnolénza, *s. f.* [intéſo aggravaméato di ſonno, quaſi letárgo] *ſleepineſs, drowſineſs*.

* Sonnolóso, *adj.* [ſonnocchióſo] *ſleepy, drowſy*.

Sonoraménte, *adv. harmoniouſly, loudly, ſhrilly*.

Sonorità, Sonoritáte, Sonoritáte, *s. f.* [aſtratto di ſonóro] *harmony, ſound, or echoing*.

Sonóro, *adj.* [che tende ſnóno, che ha buon ſuóno] *ſonorous, ſounding, harmonious*.

Sonóro, [liéto, giocóndo] *gay, merry, jovial*.

Il cominciare, che tácito principio avuto avéa, ebbe ſonóro fine, *the firſt, which had been in the beginning very dull, was in the end very merry*. Boce. Nav. 27.

Sontuosaménte, o Suntuosaménte, *adv.* [con ſontuoſità] *ſumptuouſly, ſplendidly, magnificently, nobly, with great ſplendour or magnificence*.

Sontuosissimaménte, *adv. very ſumptuouſly, ſplendidly, or magnificently*.

Sontuosíssimo, *ſuperl.* [di ſontuóſo] *very ſumptuous, ſplendid, magnificent, rich, noble*.

Sontuosità, o Suntuosità, *s. f.* [aſtratto di ſontuóſo] *ſumptuouſneſs, ſplendour, magnificence, coſtlineſs*.

Sontúoso, o Suntuóso, *adj.* [di grande ſpeſa, ricco] *ſumptuous, rich, coſtly, ſplendid, magnificent*.

SOP.

Soperchiaménto, o Superchiaménto, *s. m.* [il ſoperchiáre, ſoprabbondánza] *ſuperfluity, exceſs, profuſeneſs, profuſion, inviſoneſs, prodigality*.

Soperchiánte, o Superchiánte, *adj. m. f.* [che ſa ſoperchierſe] *contumelious, affrontive, violent, outragious*.

Un ſoperchiánte, *s. m. an inſolent, violent man*.

Soperchiánza, o Superchiánza, *s. f.* [ſuperfluità, ſoprabbondánza] *exceſſiveneſs, ſuperfluity*.

Soperchiánze di Rómaco, *a ſurfeit, an exceſs in eating and drinking*.

Soperchiánza di cuóre, *raſhneſs, inconſiderateneſs*.

Soperochiánza [ſoperchieria] *a contumely, outrage, affront, injury, villainy*.

Far ſuperchiánze ad uno, *to outrage, affront, or abuſe one*.

Soperochiáre, o Superchiáre [ſopravanzáre] *to ſurpaſs, to excel or exceed, to overprower*.

D' avarízia, e di miſéria, ogni altro avéro, ch'al mondo ſolle, ſoperchiavo, *his*

covetouſneſs, and ſtinginеſs, ſurpaſſed that of any covetous man in the world.

† Fuor dello bocco o eiaſcún ſoperchiáva d'un peccatór li piedi, *out of every mouth came out the feet of a ſinner.* Dante.

Quando l'úmido ſopérchia nel corpo, género indigeſtióne, *when the humia predominates in the body, it cauſes indigeſtion.*

Soperchiáre [over più che noo è neceſſário] *to have more than enough, to have ſome to ſpare.*

Se ve ne ſoperebiáſſe qualche poco, dátelo a me, *if you have any left, give it to me.*

Diſpeodéndo, e ſcſolocquíodo il ſuo, gli anni ſopravvénoero, e ſoperchiólli il tempo, *ſpending and ſquandering away his ſubſtance, he grew old and outlived his time.*

Soperchiára [far ſoperchierie] *to outrage, affront, abuſe, revile, aſſend, wrong, or injure.*

Soperchiáre [ſuperáre, vincere] *to overcome, to vanquiſh, to worſt, to get the better of.*

Soprachiáto, o Superchiáto, *adj. ſurpaſſed, excelled, exceeded, v.* ſoperchiáre.

Soperchiáto [ingiuriáto] *wronged, injured, abuſed, reviled.*

Soperchieaía, o Superchiería, *s. f.* [vantággio oltraggióſo] *an oppreſſion, injury, wrong, cheat, fraud.*

Far ſoperchierie, *to oppreſs, to injure or wrong, to cheat.*

Soperchiévole, o Superchiévole, *adj. m. f.* [ſoperchiánte, oltraggióſo] *outragious, abuſive, affrontive, violent, haughty, arrogant.*

Paróle ſoperchiévoli, *outragious words, abuſive or affrontive language.*

Soperchiévola [ſoprabbondánte, eccedévo] *exceſſive, exceeding, immoderate, extravagant, ſuperfluous.*

Soperchievolménte, o Superchievolménte, *adv.* [acceſſivaménte] *exceſſively, exceedingly, immoderately, extravagantly.*

Sopérchio, o Sopérchio, *s. m.* [chavánza, che e più del biſógno, eccéſſo] *exceſs, immoderation, ſuperfluity, too much.*

Ogni ſopérchio rómpe il copérchio [ogni troppo e troppo] *too much of any thing is good for nothing.*

Uſáre il ſuo ſopérchio [fare la ſua maggiór forza] *to do the utmoſt in one's power, to do one's worſt.* Dante.

Sopérchio [oltrággio] *an outrage, affront, abuſe.*

Sopérchio, *adj.* [troppo, acceſſivo] *exceſſive, exceeding, immoderate, extravagant, too great, too much.*

La ſopérchia pioggia guáſtano i frutti, exceſſive rain ſpoils the fruits.

Traſportáta da ſopérchia gelosía, *tranſported with too great jealouſy.*

Sopérchio, *adv.* [troppo] *too much, exceedingly, very.*

Mangiáre, o bere ſopérchio, *to eat or drink too much.*

* Sopíno, *v.* ſupino.

Sopíre [ſpéguare, ammorzára] *to quench, to ſuppreſs, to ſtifle, to quiet, to lay it aſleep.*

Sopíre una querèla, *to ſuppreſs a quarrel.*

Sopíre una ſedizióne, *to ſuppreſs or quite a ſedition.*

Sopíre gli affánni, *to ſtifle or conceal one's troubles.*

Sopíto, *adj. ſuppreſſed, quenched, ſtifled, over, at an end, ſettled.*

Sopóre, *s. m.* [ſonno] *ſleepineſs, drowſineſs, dead ſleep.*

Soppálco, *s. m.* [palco ſotto poco ſotto 'l tetto, per diſéndere le ſtanze da freddo, o caldo, o per ornaménto] *the cieling of a room.*

Soppalcáre [fare il ſoppálco alle cámere] *to riel, to make the cieling.*

Soppennáre [mettere ſoppéono] *to line.*

Soppannáto, *adj. lined.*

Soppánno, *adv.* [ſotto i ponni] *under the cloaths.*

Avéndoſi tutte le corni dipínte, ſoppanno di lividóri, *having the fleſh under the cloaths all black and blue.* Bocc. Nov. 70.

Soppánno, *s. m.* [quella tela, drappo, o altro ſimil matéria, che ſi mette dalle parte di dentro de' veſtiméoti] *a lining.*

Soppassáre [divenír quaſi paſſo] *to wither, to dry, to grow withered or dry.*

Soppásso, *adj.* [quaſi paſſo, tro paſſo e freſco] *almoſt withered or dry.*

Sopperíre [ſuppáre] *to ſupply, to make up, to recompence or make amends.*

Soppestáre [peſtáre alquánto] *to beat, to pound, to broiſe.*

Soppestáto, *adj.* } [infránto, ol-
Soppésto, *adj.* } quáoto peſto] *beaten, bruiſed, pounded.*

Soppiantáre [dare il gambétto] *to trip up one's heels, to give one a fall.*

† Soppiantáre [ingannáre] *to ſupplant, to undermine one, to deceive.*

Soppiattáre [aſcóndere] *to hide, to conceal.*

Soppiattáto, *adj.* } [aſcósto, fin-
Soppiátto, *adj.* } to] *hidden, concealed, pretended.*

Di soppiátto, *adv.* [naſcoſaménte] *ſecretly, in ſecret, under-hand, by ſtealth.*

Soppiottóne, *s. m.* [perſóna ſimulátа, doppia, che non dice la coſa com' ella ſta] *a diſſembler, a diſſembling, double, deceitful, treacherous man.*

Soppiriáno, o Soppoiáno, *s. m.* [ſpézie di caſſa baſſa, cha anticaménta ſi tenéva intórno a' letti] *a kind of trunk or box.*

Soppórre [ſottopórre, ſtar ſuggétto] *to ſubmit, to ſubdue, ſubject, or bring under ſubjection or power.*

Soppórsi [poeſi ſotto l'altrúi parto, dándolo per ſuo] *for a woman to take another woman's child, to make him go for her own, to ſuppoſe a child.*

Sopportábile, *adj.* [tollerábile] *ſufferable, tolerable.*

Sopportaménto, *s. m.* [tolleráneo] *toleration, forbearance, patience, ſufferance.*

Sopportánte, *adj. m. f.* [che ſoppórto] *patience, ſoffering, enduring.*

Sopportáre [ſofferíre, comportáre] *to ſuffer, bear with, to endure, to tolerate.*

Sopportáre la ſpeſa [ſalváre il conto] *to bear up the expences.*

Sopportáto, *adj. ſuffered, born, tolerated.*

Sopportazióne, *s. f.* [ſopportaménto] *toleration, forbearance, patience, ſufferance.*

Sopportévole, *adj. m. f.* [atto o ſopportárſi] *tolerable, to be endured.*

Soppositório, *s. m.* } [ſuppóſta] *a*
Sopposta, *s. f.* } *ſuppoſitory.*

Soppósto, *adj.* [da ſopporre, ſuppósto] *ſuppoſed, ſubmitted, ſubduced.*

Parto ſoppósto [parto falſificáto, con prender ſanciúllo nato d'oltre ſémmina] *a ſuppoſed or ſuppoſitious child, a changeling.*

Soppozeáto, *adj.* [affogáto, ſommérſo] *drowned, plunged, ſunk, overwhelmed, immerſed.*

Sopprendere [ſorpréndere] *to ſurprize, to come upon unawares, v.* ſorpréndere.

Sopprésо, *adj. ſurpriſed.*

Soppréssa, *s. f.* [ſtruménto da ſoppreſſáre] *a preſs.*

Sopprefſáre [méttere in ſoppréſſo] *to preſs, to ſqueeze.*

* Sopprefſáre [tormentáre, opprímere] *to appreſs, to overbear, to torment or afflict.*

Soppressióne, *s. f.* [il ſopprímere] *a ſuppreſſion or keeping down, an appreſſion.*

Soppressáto, *adj. preſſed, ſqueezed, oppreſſed, tormented.*

Sopprefſáto, *s. m.* [ſorto di ſalſiccio] *a kind of Bologna ſauſages.*

Soppréſso, *adv.* [da ſopprefſáre e da ſopprímere] *preſſed, ſqueezed, tormented, afflicted, ſuppreſſed, deſtroyed.*

Sopprímere [opprimere, conculcáre] *to ſuppreſs, oppreſs, to put down, to deſtroy.*

Sopprióre, *s. m.* [ſottoprióre] *a ſubprior.*

Sopra, o Sovra, *prep.* [che dinóta ſito di luogo ſuperióre] *upon, on, over.*

Sopra la távola, *upon the table.*

Sopra la teſta, *on, upon, or over the head.*

Sopra [oltre, di là da, più che] *more, above, over, beyond, except, but.*

V'amo ſopra la mio vito, *I love you more than my life.*

E' ſtimáta ſopra le altre donne per la ſua modéſtia, *ſhe is eſteemed above the other women for her modeſty.*

Ben canto miglia ſopra Túniſi ne la portò, *he carried her a hundred miles beyond Tunis.*

Senzo alcún ſalário ſopra la ſpeſe, *without any other ſalary but the expences.*

Sopra [contro] *againſt, upon.*

Andár ſopra i nemici, *to go againſt the enemy.*

Voléte voi vendicárvi ſopra di me? *will you revenge your ſelf upon me?*

Sopra [appréſſo, vicíno] *near upon, by*

Londra è poſta ſopra 'l Tamigi, *London is ſituated near, or by the river Thames.*

Sopra [pec] *upon.*

Sopra la mia fé, *upon my faith.*

Sopra [intórno, circo] *touching, concerning, about, upon.*

Parlerémo ſopra 'l voſtro affáre un'altro volta, *we will talk about, or concerning your affair another time.*

Sopra la vedúte, a udíte coſa cominciái a penſáre, che, *upon what I had ſeen and heard, I began to think, that.*

Sopra [innázi] *before.*

Sopra ſábato, *before ſaturday.*

Preſtáre, o pigliára danári ſopra on pegno, *to lend, or borrow money upon pawn.*

Mangiár ſopra cha che ſi ſia [mangiár ſopra pegno] *to live upon the money borrowed upon a pawn.*

Sopra [ſegno di ſuperiorità, o di govérno] *over, upon.*

Egli è ſopra le mercanzíe che éntrano nella città, *he has the inſpection over the goods imported in the town.*

Sopra [verſo] *towards.*

Sopra ſero, *towards the evening.*

Sopra [addóſſo] *about.*

Ho un orinúolo, ma non lo porto ſopra, *I have a watch, but I don't carry it about me.*

Giuráre ſopra che cha ſi ſia, *to ſwear by, or upon.*

Giuro ſopra l'ánima, *upon my ſoul.*

Giuro ſopra 'l battéſimo, *I ſwear as I am a chriſtian.*

Ti prométto ſopra la mia fé, *I promiſe you upon my faith.*

Sopra

Sopra di me, *upon my word*.

Andáre sopra una città [andáre ad espugnária] *to go to beſiege a town*.

Star sopra sè [cioè in ſoſpéſo] *to be in ſuſpence*.

Andar sopra sè [andar diritto in ſulla perſóna] *to walk ſtrait up*.

Star sopra se, o sopra di se [non s'appoggiáre] *to ſtand up*.

Morir sopra parto [cioè nell'atto del partorire] *to die in child bed*.

Sopra modo [molto] *very much*.

Come s'è detto di sopra, *as 'tis ſaid above*.

Sopraccennáto, *above mention'd*.

Soprabenedíre [ribenedíre] *to bleſs again*.

Soprabollíre [bollir di sovérchio] *to boil over*.

Soprabondánte, *adj.* [che sopprabbónda] *ſuperabundant, exceſſive, ſuperfluous, very great*.

Soprabondantemènte, *adv. ſuperabundantly, more than enough, exceſſively, exceedingly*.

Soprabondánza, *s. f.* [sopérchia abbondánza] *ſuperabundance, a very great plenty, exceſs, ſuperfluity*.

Soprabbondánza di maravíglia, *a great wonder*.

Sopraabondánaa di carità, *an exceſſive charity*.

Soprabbondánza d'acqua, *a flood*.

Soprabbondáre [sommamente abbondare] *to ſuperabound, to predominate, to be over and above*.

Soprabbondévole, *adj. m. f.* [soprabbondánte] *ſuperabundant, exceſſive, ſuperfluous*.

Soprabbondevolménte, *adv. ſuperabundantly, more than enough, exceſſively*.

Sopraccápo, *s. m.* [soprantendénte] *a ſuperintendent, a chief overſeer, a ſurveyor*.

Sopraccárico, *s. m.* [il soprappiù del cárico sólito] *a new, or additional charge, burden, or load, a ſurcharge*.

Sopraccárico d'un valcéllo, *a ſupercargoe, one employed by the owners of a ſhip, to go a voyage, to overſee the cargo, or lading, and to diſpoſe of it to the beſt advantage*.

Sopraccelésto, *adj. m. f.*
Sopraccelestiále, *adj. m. f.* [sopra i ciéli] *ſupercelestial*.

Sopracchiédere [chiédere sopra il convenévole] *to demand more than what is due*.

Sopracchiúta, *s. f.* [chiúsa fatta per di sopra] *a cover*.

Sopracciélo, *s. m.* [la parte superióre del cortinággio del letto] *the teſtern of a bed*.

Sopracciglio, *s. m.* [ciglio] *a brow, eye-brow*.

Sopracciínghia, *s. f.* [cinghia, che sta sopra altra cinghia] *a ſurcingle, or long girth*.

Sopracciò, *s. m.* [soprantendénte] *a ſuperintendent, a chief overſeer, a ſurveyor*.

Sopraccitáto, *adj.* [citáto avánti] *above-ſaid, above-mentioned*.

Sopraccómito, *s. m.* [principál cómito] *the chief officer of a galley, who has the partitular command over the ſlaves*.

Sopraccomperáre [comperár a caro prezzo] *to overpay, to give, or pay too much for, to buy dear*.

Sopraccopérta, *s. f.* [la copérta, che si pone sopra l'altre cuperte] *a counterpoint, or counterpain of a bed*.

Sopracórrere [córrer sopra] *to fall upon others as the ſame time with them*.

Sopraddénte, o Sopprraddénte, *s. m.* [dente nato fuor di órdine] *a gag-tooth, a tooth that ſticks out from the reſt*.

Sopraddétto, *adj.* [detto avánti, predetto] *above ſaid*.

Sopradnotáre [far sopraddóte] *to give ſomething above the portion, or dowry*.

Sopraadóte, *s. f.* [quella quantità d'effétti, che ha la donna sopra la dote] *all things which the woman brings her husband, beſides her dowry*.

Sopraffáccia, *s. f.* [superfície] *a ſurface, ſuperficies, the out ſide of a body*.

Sopraffáre [soperchiáre, vantaggiáre] *to overpower, overdo, overcharge, or oppreſs, to ſurmount or overcome*.

Sopraffátto, *adj.* [sopraffáre] *overpowered, oppreſſed, ſurmounted, overcome, vanquiſhed*.

Sopraffátto dagli anni, *overloaded, or overcharged with years*.

Sopraffátto dalla fatíca, *wearied or tired*.

Sopraffátto [troppo matúro] *over-ripe*.

Sopraffíne, *adj. m. f.* [più che fino] *ſuperfine, very fine*.

Sopraggítto, *s. m.* [sorta di lavóro, che si fa coll'ago, o per fortézza, o per ornaménto] *knotted needle-work upon the wriſtbands of ſleeves*.

E da quinci innánzi io ti vóglio dare una camícia bella, e nuóva, col sopraggítto intórno alle mániche, *and very ſoon I will give you a new ſmock, very fine, with the ſleeves knotted with needle-work*. Fir Nov. 330.

Sopraggiuoicáre [sopravanzár l'altezza, éssere a cavalière] *to command over a place, to be higher ſituated, to be taller, to diſcover or ſee afar off*.

Una collína che sopraggiúdica la campágna, *a hill that commands over the country*.

Prendi la più alta parte del campo, acciocchè andándo verso l'inimíco, prima il sopraggiudichi, che tu fij da lui sopraggiudicáto, *pitch your camp upon an eminence, that, when you go to attack the enemy, you may diſcover him before he diſcovers you*.

Non solo lo sopravanzáva di forza, ma ló sopraggiudicáva di molto, *he was not only ſuperior to him in ſtrength, but was alſo taller than him by much*.

Sopraggiuoicáto, *adj. diſcovered, higher ſituated, taller*.

Sopraggiugnénte, *adj. m. f.* [che sopraggiúgne] *coming upon or after another, ſupervenient, that comes upon ſuddenly*.

Sopraggiugnénti [nel número dei più vale pósteri] *a kinſman, or couſin, by the father's ſide*.

Sopraggiúgnere, o Sopraggiúngere [arrivére improvvisaménte] *to ſupervene, to come unlooked for, to come upon a ſudden, to come in unlooked for or unſuſpected, to arrive*.

Ne prima si partì la mischia, che i fecgénti del capitán della terra vi sovraggiúnsero, *and the fray was not over, till the ſerjeants of the captain of the town arrived*.

E come noi eravámo nel mezzo d'una pianura ci sopraggiúnse una gran piógia, *and as we were in the middle of a plain, there came upon us, on a ſudden, a great rain*.

Sopraggiúgnere [córrere all'improvvíso, arrivére] *to catch or overtake one that runs or walks*.

Fu da loro sopraggiúnto, e fatto del tonzíno smontáre, &c. *they overtook him and after having forced him to diſmount from his horſe*, &c.

La notte ci sopraggiúnse in un bosco, *the night overtook us, or we were benighted in a wood*.

Sopraggiugnere [arrógere aggiúgner di più] *to add, to join, to put to, to put in, to reply*.

Chi sè tu, che mi chiámi figliuólo? ed e' foggiúnse male a male, e disse, *who are you that calls me your ſon? and he reply'd worſe and worſe, and ſaid*. Dante.

Sopraggiúnto, *adj. come, come upon, come in unlooked for, caught, overtaken*.

Ciglia sopraggiúnte [quando i peli dell'uno e dell'altro ciglio sono congiúnti insiéme] *cloſe eye-brows*.

Sopraggránde, *adj. m. f.* [grande oltre al convenévole, grandissimo] *exceeding great, very great, huge or large, monſtrous*.

Sopraguárdia, *s. f.* [principál guárdia] *the chief body of the guard*.

Sopramáno, *adv.* [colla mano alzáta] *with one's hand lifted up*.

Con una láncia sopramáno gli uscì addósso, gridándo, *nad, holding up with his hand a lance, came out upon him, ſaying*. Bocc. Nov. 39.

Sopramáno, fuor di modo, in eccellénza] *extremely, exceedingly, excellently, very great, or very good*.

Parlár sopramáno, *to talk big, or arrogantly*.

Sopramáno, *s. m.* [colpo di mano, di spada, o d'altro strumento dato colla mano alzáta sopra la spalla] *a blow, a ſtroke given with one's hand, ſword, or any other weapon, by lifting up one's hand*.

Dare un sopramáno ad uno, *to give one a great blow*.

Sopramentovato, *adj.* [mentovato sopra] *above-mentioned*.

Sopramettére [mettére l'una cosa sopra l'altra] *to ſet over, or put one thing upon another*.

Sopramméttere [méttere sopra il convenúto] *to put or add ſomething more than what one had agreed for*.

Sopramódo, *adv.* [fuor di modo, eccessivaménte] *exceedingly, extremely, very much, mighty, mightily, extraordinarily*.

Sopramontáre [crescére, soprabbondáre] *to grow out much, or up, to increaſe, to ſuperabound, to predominate*.

L'acqua sopramónta le sponde del fiume, *the water goes over the banks of the river*.

Le spese sopramontárono tanto, che lui non ebbe il modo di pagárle, *the expences amounted to ſuch a great ſum, that he was not able to pay them*.

Sopranfónnere [insónder di nuóvo sopra le cose già infúse] *to pour or infuſe upon, or over-againſt*.

Sopránimo, *adv.* [con animosità, o passióne] *with animoſity, hatred, by ſpite, grudge, or malice*.

Molti párlano sopránimo per ódio, e non per zelo di giustízia, *many ſpeak with animoſity, out of hatred, and not out of zeal for juſtice*.

Sopranaturále, *adj. m. f.* [ch'è sopra la sua natúra] *ſupernatural, above nature*.

Sopranaturalménte, *adv.* [con modo sopranaturále] *ſupernaturally, preternaturally, in a ſupernatural manner*.

Sopranestáre [annestáre sopra il già annestáto] *to ingraft over again what has been ingrafted*.

Sopránno, *adj.* [che ha più d'un anno] *that is above one year old*.

Sopranomare [cognominare] *to ſurname, or give a ſurname*.

Sopra-

Soprannomáto, *adj.* [cognominato] *surnamed*.

Soprannóme, *s. m.* [cognóme] *a surname*.

Soprannóme [terzo nome, che si pone à che che si sia per qualche singolarità notábile in lui, si in bene, ei in male] *a nick-name*.

Soprannominare [soprannomáre] *to surname, to nick name*.

Soprannominato, *adj. surnamed, nick named*.

Soprannominato [oomioáto di sopra] *above named*.

Soprannotánte, *adj. m. f.* [che nuota sopra] *over swimming*.

Sopráno, *v.* sovráno.

Sopranségna, *s. f.* [contrasségno d' ábiti, o altre portatúre militári sopra l'armi] *a mark, token, impress, ensign, or sign, the arms or cognisance of a gentleman, a device*.

Soprantendénte, *s. m.* [quegli, che ha autorità primária sopra qualche uffizio, o ópera] *a superintendant, a chief overseer, a surveyor*.

Soprantendénza, *s. f.* [uffizio del soprantendénte] *superintendancy, the place or office of a superintendant*.

Soprantenórre [esser superiore agli altri in sapér, e inténdere] *to surpass the others in knowledge and understanding, to know more than the others*.

Soprantenditóre, *s. m.* [soprantendénte] *a superintendant, a chief overseer or surveyor*.

Sopraappéso, *s. m.* [peso oltre al convenevole] *a new or additional weight, an over weight*.

Sopraplacénte, *adj. m. f.* [piacénte assaissimo] *very pleasing, entertaining, agreeable, witty, merry, jovial, diverting*.

Sopraappiolláre [pigliáre oltre al convenévole occupáre] *to seize, to take, to envade, to make one's self master of, to possess*.

Soprappiù, *s. m.* [il sovérchio] *the overplus*.

Sopraappórre [por sopra] *to put over, to set or put upon*.

Soprappórre [aggiúgnere] *to add, to join to*.

Soprappórre [antepórre] *to set over, to prefer*.

Soprappórre uno a qualche cárico, *to prefer or advance one to some charge*.

Sopraappósta, *s. f.* [infermità, che fa intra la carne viva, e l'únghia] *chilblains*.

Soprappósta [quel rifálto, che ne' lavóri rilieva dal fondo] *foliage, or branched work*.

Sopraappréndere [sopraprendúgnere] *to catch, to overtake, to surprise, to take napping, to come upon unawares*.

Sopraappreniditénto, *s. m.* [il soprappréndere] *a surprise, or surprising, the coming upon unawares*.

Sopraappréso, *adj.* [da soprappréndere] *surprised, v.* soprappréndere.

† **Sopráre** [superáre] *to surpass, to overcome, to subdue*.

Sopraaraccónto, *adj.* [sopra raccontáto] *above said*.

Sopraarragionáre [ragionár di più] *to speack or reason upon what had been said before, to add something to it*.

Soprasbérga, *s. f.* [sopravvésta cinta sopra l'usbérgo] *a soldier's coat*.

Sopraascritto, *adj.* [scritto di sopra] *above written upon*.

Soprascritto, *s. m.* o **Soprascritta**, *s. f.* [inscrizióne] *an inscription*.

Soprascritta di léttera, *a superscription or direction*.

Soprascrizióne, *s. f.* [iscrizióne] *an inscription, superscription, or title*.

Soprasmisurato, *adj.* [sopra misúra, imménso] *unmeasurable, huge, excessive, exceeding great, immoderate*.

* **Soprassaoliénte**, *s. m.* [condottiér di nave] *a sea-man*.

Soprassálto, *s. m.* [rifálto] *a projecture, a jutting or leaning out in a building, an edge or border in a picture or vessel*.

Soprassapére [strasapére] *to know, or pretend to know, more than one ought to know*.

* Soprassapére, *s. m.* [errore] *a mistake, oversight, blunder, or error*.

Poßiámo arditamente conchiúdere, che questo sia stato un soprassapére, ut *can positively conclude, that to has been a mistake*. Fir. Div. Letr.

Soprassedére [tralasciáre per qualche tempo, differire] *to supersede, suspend, demur, put off, to stop an affair or proceeding*.

Soprassegnále, *s. m.* [segnále, segno] *a signal, sign, token, or mark*.

Soprassegnáre [far segnále] *to mark, or set a mark upon*.

Soprassegnáto, *adj. marked or mark'd*.

* **Soprassélto**, *s. m.* [quel che si mette di soprappiù alla soma tntiéra] *a new or additional charge, burden, or load, a surcharge*.

† Soprassélto [giunta] *an overplus, increase, addition, surplusage*.

Per soprassélto della lor dimánda, *besides their demand*.

Soprasseminare [seminár sopra il seminato] *to sow upon what had been sown*.

Soprasseminato, *adj. sown over upon what had been sown*.

Soprassénno, *s. m.* [molto senno] *prudence, wisdom, discretion, advisedness*.

Soprassévo, *adj.* [più che servo] *more than a servant*.

Avéndolt comperáti come servi, e soprassérvi i loro beni alle loro spese, *having bought them as servants, and their wealth bring subservient to their expences*. G. V.

Soprassésta, *s. f.* [grao sete] *a great thirst*.

Soprassóma, *s. f.* [quel che si mette di più sopra la soma] *a surcharge, a new or additional charge, load, or burden*.

Soprassustánza, *s. f.* [supertór sustánza] *the best or finest substance*.

Soprassustanziále, *adj. m. f.* [più nóbile, e di maggiór virtù del sustanziále, e diceli solaméne del santissimo sagraménto] *of a nobler and finer substance than the substantial*.

Soprastánte, *adj.* [che soprásta, eminénte] *eminent, steep, high, lofty, superior, upper, or uppermost*.

Un monte soprastánte, *a high steep mountain*.

Soprastánte [imminénte] *imminent, threatening, impending*.

Pericolo soprastánte, *an imminent, impending, or threatening danger*.

Soprastánte [indugiánte, che indúgia troppo] *slow, slack, backward, lazy, dilatory, heavy*.

Soprastánte [imperióso, insoléntе] *haughty, proud, insolent, saucy*.

Un uomo soprastánte, *a haughty proud man*.

Soprastánte, *s. m.* [che ha soprastánza in che che si sia, custóde, guardiáno] *an officer, a governor, president, lieutenant, deputy, superintendant, surveyor*.

Il soprastánte d'una prigióne, *the keeper of a prison, a jailer*.

Soprastánte delle gabélle, *a custom-house officer*.

Soprastáure d' uoa galéa, *the captain of a galley*.

Soprastantemente, *adv.* [con soprastánza] *eminently, with superiority*.

Soprastantemente [massimamente] *particularly, especially*.

Soprastánza, *s. f.* [presidénza] *superiority, pre eminence*.

Soprastáre [esser superiore, eminénte] *to be or stand above ground, to be higher, to command*.

Un monte che soprásta la città, *a hill that commands the town*.

Soprastáre all' acqua, *to float or swim upon the water*.

Soprastáre [usár superiorità, o maggioránza] *to domineer, to bear vale, to sway, to bear sway, to command*.

L' uomo superbo vuol soprastáre a tutti, e a niúno esser sommésso, *a proud man will domineer over every body, and won't submit himself to any body*.

Soprastávano la contráda, e non voléano ubbidire al comúne, *they were masters of the country, and stood in opposition to the authority of the magistrates*.

Tenévano la terra a modo di tiránno, soprastándo disordinatamente il pópolo, *they used the town in a tyrannical manner, and oppressed very much the people*.

Soprastáre [superáre, vincere] *to vanquish, subdue, overcome, conquer, to worst*.

* Come io so altrui víncere, così similménte so a me medésimo soprastáre, *as I can overcome others, so can I also conquer myself*. Bocc.

Avendo i Veneziáni nella detta zuffa soprastáti i Turchi, *the Venetians having got the better of the said battle over the Turks*. G. V.

Soprastáre [star sopra di sè, arrestársi, contenérsi] *to forbear or refrain, to contain one's self, to stand, to beat a stand*.

Mastúccio, veguéndo la giovane, alquánto maravigliándosi, soprastétte, *Mastuccio, seeing the young woman a little surprised, drew back*. Bocc. Nov. 42.

Soprastáre [differire, indugiáre] *to delay, to put off, to retard, hinder, or stop*.

Che delle sette volte le sei, soprástanno a maritársi, *who think above six times, before they marry them*. Bocc.

Soprastáre [parlándo d' un pericolo o danno] *to threaten, to be ready to fall, to be imminent*.

Vi soprásta una gran disgrázia, *a great misfortune is ready to fall upon you, a great misfortune threatens you*.

Soprastáto, *adj. vanquished, subdued, v.* soprastáre.

Che a generár figliuóli, sono più atte quelle di ténera eta, che le soprastáte, *because young women are more apt to have children than the old*.

Soprattenére [trattenére oltra 'l términe] *to keep, detain, or stay*.

Soprartenéndola il padre a maritáre, e innamorò per avventúra di Piero, *the father, keeping her from marrying, she fell in love, by chance, with Peter*. Bocc. Nov. 47

Soprattenére [sostenére] *to arrest*.

Per decréto del senáto fu soprattenúto Messére Andréa, *Mr. Andrew was arrested by an order of the senate*. Bemb. Stor. 3.

Sopratténi, *s. m.* [dilazióne] *a delay or put off*.

Soprattutto, *adv.* [principalménte] *above all, principally, especially*.

Sopravanzáre, [superáre] *to vanquish, to overcome, to subdue*.

Sopravanzáre [soprastáre, esser superióre] *to be higher or superior, to command*.

Un

Un ſſoir che ſopravánza l'acqua, *an iſland above the water.*

Sopravanzáre [avér più ch'a ſufficiénza] *to be left, to remain, to be extant.*

Si védono ſnpravanzáre alcúne ruine di queſto edificio, *there are now extant few ruins of that building.*

Sopravánzo, *s. m.* [il ſopravanzáre] *the reſt, remainder, remnant, reſidue, remaint, overplus, ſurpluſage.*

Sopravveoutissimo, *ſuperl.* [di ſopravvedúto] *very cautious, wary, prudent.*

Sopravveoúto, *adj.* [accórto] *cautious, ware, prudent.*

Sopravvegnénte, o Sopravveníente, *adj.* [ſuſſeguénte] *coming upon unlook'd for, or unexpectedly, befalling or happening unexpectedly, unexpected.*

Siccóme l'eſtremita d'allegrézza il dolóre occupa, così le miſérie da ſopravvegnénte letízia ſon termináte, *as an exceſſive joy mitigates the grief, ſo an unexpected content ends the miſery.*

Sopravvegnénte [próſſimo] *next, coming.*

Il ſopravvegnénte dì, *the next day.*

Sopravvegnénte [imminénte] *imminent, impending, threatening.*

Sopravvegnénte pericolo, *an imminent danger.*

Sopravvénder [vénder la coſa aſſái più, che ella non vale] *to ſell too dear, to exact, to over-rate.*

Sopravveniménto, *s. m.* [il ſopravvenire] *a coming upon ſuddenly, a ſurpriſal, an unexpected arrival.*

Sopravvenire [improvviſaménte arriváre] *to come unlocked for, to ſurpriſe, to come upon ſuddenly, to happen unexpectedly.*

La pióggia ci ſopravvénne a mezza ſtrada, *the rain caught us at the half-way.*

Nell'andár a caſa mi ſopravvénne una diſgrázia, *as I was going home a ſad accident befel me.*

Sopravvegnéndo ad un ragionaménto di giovani, *they happened to talk of ſome young men.* Boce. Nov. 67.

E in cotal guiſa dormendo, ſenza ſvegliárſi, ſopravvénne il giórno, *and, ſleeping in that poſture, the day came upon them before they awaked.*

† Sopravvenire [náſcere] *to ariſe, to ſpring, to come, to take riſe.*

Molte cagióni ſopravvénnero, che ne impedírono il ſuccéſſo, *ſeveral reaſons, which ſprung up, hindered the execution of it.*

Sopravvénto, *s. m.* [vantággio di vento] *a favourable wind.*

Eſſer ſopravvénto, ſtar ſopravvénto [trovárſi intórno ad un vaſcéllo con vantággio] *to attack a ſhip having the wind at the ſtern.*

Fare un ſopravvénto ad uno [fargli un'affrónto] *to affront, to put an affront upon one.*

Sopravvenúto, *adj.* [da ſopravvenire] *come, come upon, come unexpectedly.*

E vedéndo la notte ſopravvenúta, *and, ſeeing that the night was come.*

Sopravvenúto il tempo del partíre, *the time for the departure being come.*

Per un ſopravvenúto caſo fu ferito in un bráccio, *by an unlucky accident was wounded in the arm.*

Fummo ſopravvenúti dalla pióggia, *we were caught in the rain.*

Sopravvésta, *s. f.* [veſta, che pórtano ſopra l'armi i ſoldáti a cavállo] *a trooper's cloak.*

Sopravvincere [vincere d'aſſái] *to be very much ſuperior, to excel or ſurpaſs very much.*

Sopravvince ogni altro della ſua età in ſtatúra, *he is taller than any other of his age.*

Sopravvissúto, *adj.* [da ſopravvivere] *out lived.*

Sopravvivénte, *adj.* [che ſopravvive] *an over-liver, ſurviver, alive, remaining.*

Se tutti i tutóri predétti, che hanno preſa la tutéla, altóra ſopravvivénti, non fóſſono in concórdia, *if all the aboveſaid tutors, then alive, who had the tutorſhip, were not of one mind.* Cron. Mor.

Sopravvivere [viver più] *to ſurvive or outlive.*

Non gli baſtándo l'ánimo di ſopravvivere alli ſuoi caríſſimi fratélli, *not having the heart to ſurvive his dear brothers.*

E ſe tu forſe a me ſopravvívi, furióſo ti farò divenire, *and if you happen to out-live me, I ſhall make you mad.* Fiam.

Sopravvívolo, *s. m.* [ſempreviva] *ſengreen or houſe-leek.*

Soprillústre, *adj.* [più illúſtre] *moſt illuſtrious or noble.*

Soprósso, *s. m.* [groſſézza, che apparíſce ne' membri per oſſo rotto o ſcommeſſo, e mal racconcio] *a ſwelling, or ſumour, cauſed by a bone broken, or out of joint, not well ſet.*

Sopróſſo [malattía de' gluménti] *a ſplent, a vicious excreſcency about the horſe's foot.*

✠ Sopróſſo [ſtórpio, aggravio] *an affront or injury.*

Ella ſuccedéva ne' beni della figliuóla, malvolentiéri ſopportáva queſto ſopróſſo, *as ſhe ſucceeded in her daughter's eſtate, ſhe could not brook this affront.*

Sopróſſo [faſtídio, noja] *inconvenience, incommodity, indiſpoſition.*

Sopaossúto, *adj.* [che ha ſopróſſi] *that has a ſwelling or a tumor.*

† Soprossúto [gobbo] *crooked-ſhouldered, bunch backed.*

Soprumáno, *adj.* [ſopra la condizióne umána] *that is above the human condition or ſtature, exceſſive, exceeding great, huge, immenſe.*

Bellézza ſoprumána, *a celeſtial beauty.*

Soprumáno valóre, *immenſe or great valour.*

Neróne d'una figliuóla nátagli di Poppéa fece ſoprumána allegrézza, *Nero made great rejoicings at the birth of a daughter which he had by Poppea.* Tac. Dav.

Soprusáre [uſár ſopra il dovére] *to abuſe, to make an ill uſe of, to miſuſe.*

Soprufáre la ſua autorità, *to abuſe or miſuſe one's authority.*

Tu ſoprúfi la mia ſofferénza, *you wear out my patience.*

Soprúso, *s. m.* [ingiúria] *an injury, fraud, cheat, or deceit.*

Io accecáto dal dolóre, e dal ſoprúſo, che io mi veggo fare, non iſcórgo verſo, che a buon fin mi condúca, *I am ſo preſſed with grief, and by the injury which I ſee is done to me, that I can find no way to get out of this ſcrape.*

SOQ.

Soqquadráre [rovinare, méttere a ſoqquadro] *to ruin, to deſtroy, to overthrow.*

Soqquadro, *s. m.* [rovina] *ruin, deſtruction, overthrow.*

Méttere a ſoqquadro [méttere ſoſſópra] *to confound, to overthrow, over-turn, ſubvert, to turn topſy-turvy.*

Mandáre a ſoqquadro, *to beat or pull down to pieces.*

Tutto lo ſcudo gli manda a ſoqquadro, *he beat down his ſhield to pieces.* Bern. Orl.

SOR.

Sor, *prep.* [ſur] *upon, above.*

Incontrái uno ſcolare ſur un mulétto bajo, *I met with a ſcholar upon a bay mule.* Teſoret.

Voi ſete ſur l'altre donne la più bella, *you are the handſomeſt of all the women.*

Soráre [voláre a giuóco, e dicesi de' falcóni, allora che ſi fáliccian voláre, ſenza avére avánti la preda] *to ſoar, to ſoar up, to let a hawk ſoar.*

Sorba, *s. f.* [frutta nota] *a ſervice, ſorb-apple.*

Sorbétto, *s. m.* [ſorta di bevánda congeláta] *ſherbette, a kind of limonade congealed.*

Sorbíre [inghiottíre] *to abſorb, to ſup up.*

Sorbíre dell'aria, *to ſuck in the air or wind.*

Sorbíto, *adj. abſorbed, ſupped up.*

Sorbo, *s. m.* [álbero noto] *a ſervice-tree, ſorb-apple tree.*

✠ Sorbovóre [ſoprabbondáre] *to ſuper abound, to predominate, to be over and above.*

✠ Sorbondáto, *adj.* [*ſuper abounded, predominated.*

Sorbóne, *s. m.* [uomo cupo, ed atténto a' ſuoi vantággi] *a cunning man, a ſharper.*

Soracíglio, *s. m.* [ſopraccíglio] *brow, eye brows.*

Sórcio, *s. m.* } [topo] *a mouſe.*
Sorco, *s. m.* }

Il ſórcio è una paróla, il ſórcio rode il cácio, dunque la paróla rode il cácio, *mouſe is a word, the mouſe gnaws the cheeſe, then the word gnaws the cheeſe.*

Il ſórcio è una paróla, la paróla non rode il formággio, dunque il ſórcio non rode il formággio, *mouſe is a word, the word does not gnaw the cheeſe, then the mouſe does not gnaw the cheeſe.*

Sorcolo, *s. m.* [marza] *a ſcion, a graff.*

Sorcótto, *s. m.* [ſpézie di guarnáccia] *an under petticoat, alſo a corſlet.*

Soroacchióne, *s. m.* [ſordáſtro] *one that is deafiſh, or thick of hearing.*

✠ Sordacchióne [colúi, che ſa le viſte di non udíre] *he that pretends to be deaf.*

Soroággine, *s. f.* [aſtrátto di ſordo] *furdity, deafneſs.*

Soroaménte, *adv.* [alla ſorda, chetaménte] *ſoftly, gently, ſecretly.*

Suonár ſordaménte, *to play ſoftly.*

✠ Che ſordaménte la mia vita ſcemi, *that conſumes my life inſenſibly.*

Termináre una differénza ſordaménte, *to make up a friendly compoſition.*

Parlár ſordaménte, *to whiſper.*

✠ Sordaménte [privataménte] *privately, ſilently, in bogger-mugger.*

Fare una coſa ſordaménte, *to do a thing ſecretly, or in bugger-mugger.*

Soroaménto, *s. m.* [ſordággine] *furdity, deafneſs.*

Soroástro, *adj.* [quaſi ſordo] *deafiſh, thick of hearing.*

Soroźaaa, *s. f.* [ſordággine] *furdity, deafneſs.*

Soroioaménte, *adv.* [con ſordidézza] *ſordidly, filthily, dirtily, niggardly.*

Sordidaménte nato, *born of a mean parentage.*

Soroioźza, *s. f.* [bruttézza, deformita] *deformity, filthineſs, diſtineſs, uncleanneſs.*

✠ Sordidézza [avarízia, eccedénte miséria] *niggardineſs, avarice, ſtingineſs, cloſeneſs.*

Soroido, *adj.* [che ha ſordidézza] *ſordid, filthy, unclean, ſlovenly, naſty, dirty.*

Sór-

Sórdido [avâro] *fordid, covetous, niggardly.*

Soroità, Soroitáor, Soroitáre, *s. f.* [fordágine] *fordity, deafneſs.*

Sordo, *adj.* [ptivo dell' udito] *deaf, that cannot hear.*

✻ Sordo [ineſorábile] *deaf, inexorable, hard-hearted.*

Egli è ſordo a'miéi ſaménti, *he is deaf to my complaints.*

Lima ſorda [quella, che in limándo non fa romóre] *a fine ſmooth file.*

✻ Lima ſorda [ſorbóne, uomo cupo] *a cunning man, a ſharper.*

Ricco ſordo [colúi ch' è ricco, e non apparíſce] *a miſer, a poor rich man.*

Egli è il mal ſordo, quel che non vuole udire, *there is no one ſo deaf, as he that won't hear.*

Lantérna ſorda] *a dark lanthorn.*

Un ſordo, una ſorda, *a deaf man, or woman.*

Sorélla, *s. f.* [nome correlativo di ſémmina, tra il naſi d' un medéſimo padre, e d' una medéſima madre] *a ſiſter.*

Soréila [ſuóra, mónaca] *a nun.*

Soroénte, *v.* ſurgénte.

Sórgere, *v.* ſárgere.

Sorgiúngere, o Soroiúngere [ſopragniúgnere] *to come, to come upon, to come in unlook'd for, or unexpected, to befal, or happen unexpectedly.*

Soroiúnto, *adj.* [da ſorgiúgnere] *come, come upon, come in unlook'd for, or unexpectedly.*

Soroozzóne, *s. m.* [ſorgozeóne, appóggio, ſoſtégno] *a ſtay, a prop.*

Sorgozzóne [colpo dato alttúi verſo il gozzo] *a cuff.*

Sori, *s. m.* [ſorta di piétra] *ſory, a kind of mineral, a ſort of vitriol made of chalcitis, or cadmia.*

Sormontánte, *adj.* [che formónta] *ſurmounting, excelling, that ſurmounts, growing.*

Sormontáre [montár ſopra, ſalíre] *to grow, to increaſe, to go up, to mount, to riſe.*

Il Sole formónta, *the ſun riſes.*

Le mie coſe formónteno molto, *my affairs grow better and better.*

L' acqua formónta, *the water riſes.*

Sormontáre [avanzáre, ſopraffáre] *to ſurmount, to go beyond, to excel, paſs, or ſurpaſs, to outdo.*

✻ Sormontáre [opprimere] *to oppreſs, to overcome, or ſubdue.*

† Sormontáre [ſuperáre] *to ſurmount, to overcome, or ſubdue.*

Sormontáto, *adj. ſurmounted, overcome,* v. formontáre.

Sornaccáre } [ſtar ſornácchi] *to*
Sornacchiáre, } *ſpit, to ſpit out, to ſpawl.*

Sornácchio, *s. m.* [catárro groſſo] *ſpittle.*

Soro, *s. m.* [uccel di rapina avánti ch' abbia mudáto] *a ſore hawk, a hawk ſo called, till ſhe has mew'd, or caſt her feathers.*

✻ Soro, *adj.* [ſémplice, ineſpérto] *ignorant, raw, unexperienced.*

Un gióvane ſoro, *a novice.*

Io ſon ſoro di queſto fatto, *I am quite ignorant of this matter.*

Soro [manéllo di cavállo] *ſorrel, dark reddiſh colour in horſes.*

✻ Soróre, *s. f.* [ſoréila] *a ſiſter.*

Sorpiù, *s. m.* [ſorprapiù] *the overplus or remainder.*

Sorportáre [traſportáre] *to tranſport.*

L' ira lo ſorpórta, *anger tranſports him, or puts him beſide himſelf.*

Sorportáto, *adj. tranſported.*

Sorpósto, *adj.* [ſoprappósto] *put or laid upon.*

Sorprénorre [ſopraprénder] *to ſurpriſe, to take napping, or in the deed doing.*

Sorpréndere [cógliere all' improvviſo] *to ſurpriſe, to come upon unawares.*

La paúra mi ſorprése, *I was ſeized with fear.*

Quando poi ſumreo d' un romór ſurpréſi, *when of a ſudden we heard a noiſe.* Dante.

Sorpréndere [ſtupire] *to ſurpriſe, to amaze, or aſtoniſh.*

Sorpréſa, *s. f.* [il ſorpréndere] *ſurpriſe, or ſurprijing, the taking napping, the coming upon unawares.*

Sorpréſa [ſtupóre] *ſurpriſe, amazement.*

Sorpréso, *adj.* [da ſorpréndere] *ſurpriſed,* v. ſorpréndere.

✻ Sorquidánza, *s. f.* [preſunzióne] *preſumption, pride, arrogance, ſelf-conceit.*

✻ Sorquiióto, *adj.* [preſuntuóſo] *preſumptuous, proud, vain, arrogant, ſelf-conceited.*

Sorra, *s. f.* [ſalúme fatto della páncia del peſce-tonno] *the flank of tunny fiſh pickled.*

✻ Sorréggere [ſoſtenére] *to ſupport, to ſuſtain, to bear, to hold, to keep up, to uphold.*

Sorréggersi [contenérſi] *to forbear, or reſtrain, to contain one's ſelf.*

Sorrioénte, *adj.* [che ſorride] *ſmiling, ſimpering.*

Sorridere [pianaménte ridere] *to ſmile, to ſimper.*

Ella ſorríſe nel vedérmi, *ſhe ſmiled when ſhe ſaw me.*

Sorríso, *s. m.* [il ſorridere] *a ſmile, or ſimpering.*

Sorríſo, *adj.* [da ſorridere] *ſmiled, ſimpered.*

Sorsáre [bere a ſorſi] *to ſip, to ſup up.*

Sorsettíno, *s. m.* }
Sorsétto, *s. m.* } [pícciol ſorſo] *a ſip, a little draught.*

Sorso, *s. m.* [quella quantità di liquóre che ſi piglia in un tratto, ſenza raccórre là fiáto] *a draught.*

In un ſorſo, *all at one draught.*

Sorta, *s. f.* [ſpécie, qualità] *ſort, kind, manner, ſpecies.*

L' Itália produce ogni ſorta di frutti, *Italy produces all manner of fruits.*

Sorta [capitále] *the capital.*

Sorta [beni ſtábili] *an eſtate, in land, or houſes.*

Sorte, *s. f.* [ventúra, fortúna, deſtíno] *fate, deſtiny.*

E ſe le ſtelle m' avéſſer dato in ſorte di víver a me ſteſſa, e di far vita conformе alle mie vóglie, *and if heaven had allotted to me, to be miſtreſs of my ſelf, and to follow my own inclination.*

Sorte [maniéra di decídere qualche coſa in differénti modi, come colle cédole iſcritte, ovvéro non iſcritte nell' occúlto poſte, co' fuſcélli non uguáli che la maggióre o la minóre tolga, co' dadi, a chi più punti gitta, ed in divérſe altre maniére] *lot.*

Gittáre o tiráre alla ſorte, *to caſt lots.*

Méttere alla ſorte [méttere alla ventúra] *to venture, to hazard.*

Piglíár ſorte [auguráre] *to augurate, conjecture, or ſurmiſe.*

Toccáre in ſorte [vele, nel cavár delle ſorti, avér la benefiziáta] *to fall by lot.*

Mi toccò in ſorte d' avére il migliór cavállo, *it fell to me by lot to have the beſt horſe.*

E di che ſorte [certaménte] *certainly, ſurely.*

Sorte [condizióne, ſtato, eſſeré] *fate, ſtate, condition.*

Io mi vivo conténto della mia ſorte, *I am ſatisfied with my condition.*

Sortroolár [pigliár la ſorte, pigliár l' augúrio] *to keep, or gather by divination.*

Sorteggiáre [eléggere, aſſortíre] *to chuſe, to pick out, to elect.*

Sortería, *s. f.* [ſortilégio] *a ſpell, charm.*

Sortéro, *s. m.* [colúi, che fa ſortilégi] *a wizard, ſorcerer, witch.*

Sortiléoio, *s. m.* [incantaméato] *witchcraft, ſorcery.*

Sortiléoo, *s. m.* [incantatóre] *a ſorcerer, charmer, witch, wizard.*

Sortíre [eléggere a ſorte] *to caſt, or draw lots, to have any thing given by lots or chances.*

Sortíre [eléggere] *to elect, to chuſe.*

Sortíre [ſcompartíre] *to part, ſhare, or divide, to give a ſhare.*

Sortíre [riuſcíre, ſuccédere] *to come off, attain, get, procure, obtain, to end.*

L' impréſa ſortì il deſiderato fine, *the enterprize came to an happy iſſue.*

Non ſo a che ſortiráno i miéi diſégni, *I don't know what will be the iſſue of my deſigns.*

Sortíre [término militáre, uſcír de' ripári, per aſſaltáre il nemíco] *to make a ſally, to ſally.*

Sortíre in campágna [l' uſcír gli eſérciti in campágna] *to take the field, ſpeaking of an army.*

Sortíra, *s. f.* [ſcelta] *an election, a choice, or picking out.*

† Sortíta [ſuccéſſo] *the iſſue, event, ſucceſs, end.*

Sortíta [término militáre, l' uſcír fuóri, che fanno i ſoldáti da' lor ripári per aſſaltáre i nemíci] *a ſally.*

Fare una ſortíta, *to make a ſally, to ſally.*

Sortíto, *adj. caſt, or drawn by lots,* v. ſortíre.

Sorvanír [ſopravvenire] *to come, to come upon, to come in unlooked for, or unexpected, to befal, or happen unexpectedly.*

Sorvizióto, *adj.* [vizioſiſſimo] *very vicious.*

Sorvolár [volar alto] *to fly high.*

SOS.

Socaítto, *adj.* [ſottoſcritto] *ſubſcribed.*

Soscaívare, o Sottoscaívare [ſcrívere di própria mano il ſuo nome ſotto a che che ſi ſia ſcrittúra] *to ſubſcribe, or ſet one's hand.*

Soſcrívere un contrátto, *to ſubſcribe a contract, to ſet one's hand to it.*

Soscaiziónr, o Sottoscaiziónr, *s. f.* [il ſoſcrivere] *a ſubſcription, ſignature.*

✻ Sospecciáre, o Sospeciáre [ſoſpettáre] *to ſuſpect, fear, or miſtruſt.*

Ciò mi fa ſoſpecciar qualche ingánno, *that makes me ſuſpect ſome deceit.*

✻ Sospacciáto, *adj. ſuſpected.*

✻ Sospecciónr, o Sospiciónr, *s. f.* [ſoſpétto] *ſuſpicion, jealouſy, diſtruſt, fear.*

Prender ſoſpecciône [ſoſpecciáre] *to ſuſpect, to have a ſuſpicion of.*

✻ Sospecciéso, o Sospiciéso, *adj.* [ſoſpettóſo] *ſuſpicious, diſtruſtful, jealous, full of ſuſpicions, jealouſies, or fears.*

Soſpéndere [appiccáre, o ſoſtenére la coſa in maniéra, ch' ella non tocchi a terra] *to hang up, to hang.*

Come l' un piè per girſene ſoſpéſe, Mecométto mi diſſe, *and, as he was juſt going away, Mahomet told me.* Dante.

Sospéndere [rénder dubbióso, in ambiguità] *to keep in suspence, or doubt.*

Sospendere [differire, prolungáre] *to suspend, supersede, put off, stop, delay, or stay.*

Sospéndere [interdíre] *to suspend.*

Sospensióne, *s. f.* [il sospéndere] *a hanging up.*

Sospensióne [censúra ecclesiástica] *a suspension.*

Sospensióne [cessazióne] *a suspension, cessation.*

Sospensión d'armi, *a suspension, or cessation of arms, a truce.*

† Sospensión d'ánimo [dúbbio, incertézza] *uncertainty, suspence, perplexity, doubt.*

Con sospensión d'ánimo grande, *in great consternation.*

Sospensivaménte, *adv.* [con sospensióne] *irresolutely, waveringly, uncertainly, in suspence.*

Sospesivamenté [dubbiosaménte] *ambiguously, doubtfully, obscurely.*

Sospéso, *adj.* [da sospéndere] *hanged up.*

In sogno mi parèa vedér sospésa un áquila, *I thought I saw, in my dream, an eagle flying.*

Sospéso [dúbbio, ambíguo] *perplexed, irresolute, wavering.*

Star sospéso, *to be irresolute, perplexed, not to know what to do, to be in suspence.*

Sospéto alquánto sopra se rimáne, *he was in a quandary for a while.*

Tenér sospéso, *to keep, or hold in suspence, to keep at a bay.*

Sospéso [colúi, ch'è ineórso nella censúra della sospensióne] *suspended.*

Un prete sospéso, *a priest suspended.*

Sospettaménte, *adv.* [con sospétto, in guisa da dar sospétto] *suspiciously, in a suspicious manner.*

Sospettáre [avér sospétto] *to suspect, fear, or mistrust.*

Sospétto, *s. m.* [opinión dúbbia di futúro male] *suspicion, jealousy, fear, distrust.*

Prénder sospétto, *to suspect, fear, mistrust, to take umbrage.*

Dar sospétto, *to give jealousy, or umbrage.*

Chi è in diffétto è in sospétto, *if any foul finds the cap fits him, let him put it on.*

Sospétto, *adj.* [che artéca sospezióne] *suspicious, suspicable, suspected.*

Paróla sospétta, *a suspicious word, a double entendre.*

Sospettosaménte, *adv.* [con sospétto] *suspiciously.*

Sospettóso, *adj.* [pien di sospétto] *suspicious, distrustful, jealous, full of suspicions, fears, or jealousies.*

Sospezióne, o Sospizióne, *s. f.* [sospétto] *suspicion, jealousy, fear, distrust, umbrage.*

Sospicáre, o Suspicáre [sospettáre] *to suspect, fear, or mistrust.*

* Sospiccionóso, *adj.* [sospettóso] *suspicious, jealous, distrustful.*

Sospignere, o Sospíngere [spíngere] *to push, thrust, or shove, to give a push, or trust, to throw down.*

* Sospignere [indúrre] *to induce, move, or entice, to persuade, or encourage.*

* Sospignere [sforzáre] *to force, compel, or constrain, to press on.*

Per più fiate in occhi ci sospinse quella lettera, *that inscription drew our eyes upon it several times, or we could not forbear looking upon that inscription several times.* Dante.

Gli occhi inverso 'l mare sospinse, e vide la nave, *he turned his eyes towards the sea, and saw the galley.*

Andiám, che la via lunga ne sospigne, *let us go, for we have a great way to walk.* Dante.

Sospignimento, *s. m.* [il sospignere] *a push, or shove.*

L'árbore, che in prima non mette a fondo le sue radíci, tanto cade più tosto per lo sospignimento de' venti, quanto esso manda più in alto la sua cima, *a tree that is not well rooted at first, the higher it grows, the easier the wind will blow it down.*

† Sospignimento [discacciaménto] *expulsion, an expelling, banishing, or turning out.*

† Sospignimento [instigazióne] *an instigation, encouragement, excitement, impulse, persuasion.*

Sospinta, *s. f.* [il sospignere] *a push, or shove.*

Dare una sospinta, *to give a push.*

Sospinto, *adj.* [da sospignere] *pushed, shoved.*

A ogni piè sospinto [ad ogni minima occasióne] *by the least occasion or motive.*

Sospinto [ineitáto, mosso, indótto] *induced, led, persuaded.*

Sospiánte, *adj. m. f.* [che sospira] *sighing, that sighs, wishing, desiring, longing for.*

Sospiáre [mandár fuori sospíri] *to sigh, to fetch sighs.*

† Sospirare [bramáre] *to wish, to desire, to long for.*

Sospiráto, *adj. sighed.*

* Sospiráto [desiderato] *desired, wished.*

Sospirétto, *s. m.* [dim. di sospíro] *a little sigh.*

Sospirévole, *adj.* [pien di sospíri, accompagnáto da sospíri] *full of sighs and groanings, groaning, lamenting, lamentable, doleful, woeful, pitiful.*

Sospíro, *s. m.* [respirazióne mandáta fuóra dal profóndo del petto, cagionáta da dolóre, e affánno] *a sigh.*

Gittár sospíri, *to fetch sighs.*

Gli últimi sospíri, *the last breath, or gasp.*

Sospiróso, *adj.* [pién di sospíri, sospirante] *full of sighs and groanings, groaning, lamenting, doleful, woeful, pitiful.*

Sospizióne, *s. f.* [sospezione] *suspicion, jealousy, distrust, fear.*

Sossópra, *adv.* [sottosopra] *topsy turvy, upside down.*

Métter ogni cosa sossópra, *to put every thing topsy turvy, or in confusion.*

Laiciár sossópra, *to leave at first and seven.*

Cadér sossópra, *to fall pell-mell, confusedly.*

Métter un esército sossópra, *to rout or defeat an army.*

Sosta, *s. f.* [quiéte, posa] *a pause, stop, or rest.*

Per vedér méglio a' passi diédi sosta, *I stopped to see better.* Dante.

* Por sosta alle lágrime, *to stop one's tears, to give over crying.*

Date alquánto sosta al vostro dolóre, *appease or mitigate a little your grief.*

Dare un poco di sosta, *to give a little rest.*

Sosta [dilazióne] *a delay, or put off, time.*

Dimandò sosta al pópolo, e mandò, che voléva parlamentár col vescovo, *he desired that the people might give him a little time, and desired to come to a parley with the bishop.*

Sosta [frégola, úzzolo, appetíto intènso] *an itch, an itching desire.*

E in breve in tanta sosta entrò dallo spesso veder costèi, *and very soon, by conversing often with her, he grew so amorous.* Bocc. Nov. 85.

Sosta [spézie di fune nelle navi] *a sheet.*

Sostantívo, *v.* sustantívo.

Sostánzia, *v.* sustánzia, *and all its derivatives.*

Sostáre [fermáre] *to stop, to rest, to stay, to hold.*

Pregái per cortesía, che sostáffer la via, *I desired them to be so kind, not to go farther.*

Venían ver noi, e ciascúno gridáva, sosta tu, *they were coming towards us, and every one cry'd, stop thou.* Dante.

E fatto questo, la fece sostáre un ora, *and, having done this, made her rest an hour.*

Sostáre, *s. m.* [colúi, che tien cura della sosta spézie di fune nelle navi] *he that governs the sheet in a ship.*

Sostáto, *adj. stopped, rested, stayed, held.*

Sostéono, *s. m.* [cosa che sostiéne] *a stay, a prop.*

† Sostégno [mantenimento] *a prop or support.*

* Sostégno [ajúto] *help, assistance.*

Sostenénte, *adj. m. f.* [che sostiéne] *sustaining, supporting, holding up.*

* Sosteníente memória, *a retentive memory.*

Sostenénza, o Sostenénza, *s. f.* [il sostenére, per sofferire] *patience, sufferance.*

Sostenénza [resistènza] *resistance.*

Sostenénza [alimento, sostentaménto] *maintenance, keeping, living.*

Sostenére [réggere sopra di sè] *to sustain, bear, hold, keep up, to uphold or support.*

E come se io andár non potessi, mi verrète sostenéndo, *you will support me, as if I could not walk by myself.* Bocc.

Sostenére alcúno colle bráccia, *to bear, or hold one up under the arms.*

Sostenére [sofferire, comportáre, patíre] *to bear, resist, or endure.*

Non sofferrò mai quell'ingiúria, *I will never bear or brook this affront.*

Sostenér la morte, *to suffer death.*

Sostenéndo i suoi abbracciaménti, con lui teneraménte comincio a piágnere, *making as resistance to his embracing, she began to cry bitterly with him.* Bocc.

Sostenére [comportáre, permétterе] *to suffer, permit, give leave, to let.*

Sostenér non volle ch'io le bacíassi la mano, *she would suffer or permit me to kiss her hand.*

Súpplice e lagrimósa a' piédi suoi sostarrò di cadére? *shall I be so base, as to intreat him, and cry at his feet?* Patt. Fid.

Sostenére [mantenére, réggere] *to keep up, maintain, or support.*

Sostenére una famíglia, *to keep up or maintain a family.*

Sostenérsi [séggersi] *to hold, or keep up to resist.*

Essèndo da infinsto mar combattúti, dove di sì sostennero, *they being tossed up and down by a great storm, held up with it two days.*

Sostenérsi [contenérsi] *to forbear or refrain, to contain one's self.*

Ma sì, che la tua lingua sosténga, *but endeavour to bridle your tongue.* Dante.

Sostenére [indugiáre] *to delay, to put off.*

Comincciávaso a tgutár sangue, e morívano da sè bito, a chi in due, o in tre dì, e alquánti sosteneáno più al morire, *they began to spit blood, and died soon after, some in two, some in three days, and some few were longer a dying.*

Sostenére [custodíre, tenére a segno] *to contain, restrain, keep back, or in awe, to keep within bounds, to bridle or rule.*

Con-

Digitized by Google

Convíéne il baſiône a ſoſtenére i giôvani troppo indómiti, *when young people are looſe, there muſt be a good ſtick to keep them within bounds.*

Soſtenére [quando il megiſtráto cománde, che il reo non ſi parta della corte, ſenza però incarcerárlo] *to detain, to ſtay or ſtop, to arreſt, to keep in arreſt.*

E fece tanto, che fece ſoſtenér lo cavelliére, *and he did ſo well, that he cauſed the knight to be arreſted.*

Soſtenére [diféndere, mantenére] *to maintain, defend, upheld, to countenance or ſupport, to back, to aſſiſt or protect.*

Soſtenére la parte di qualchedúno, *to take ſomebody's part.*

Soſtenére une queſtióne, *to defend a queſtion.*

Soſtenére [prorogáre] *to defer, delay, or put off.*

Soſtenére [reſiſtere, oppórſi] *to bear, to bear up, to ſtand, to ſtand out, to maintain, to hold out.*

Soſtenér la cárica [régger l'impeto degli evverſárii] *to bear the enemy's aſſet, to ſtand it out.*

Soſtenér l'aſſédio d'una città, *to hold or ſtand out the ſiege of a town.*

Soſtenérſi [trattárſi nobilmente] *to eat well, to fare well, to keep a good table.*

Soſtenérſi [ſter ſulle ſue] *to be grave and ſerious, to put on a grave and ſerious countenance.*

Soſtenimento, *ſ. m.* [ſoſtentaménto] *maintenance, food, keeping, victuals, cloaths.*

† Soſteniménto [ſofferénza] *endurance, patience.*

Soſteniménto [ſoſtégno] *a prop, a ſtay.*

† Soſteniménto [alleggiemento] delle fatiche] *a relaxation, reſt, reſpite, refreſhment.*

Soſtenitóre, *ſ. m.* [che ſoſtiéne] *a maintainer, defender, or preſerver.*

Soſtenitóre [ſofferitóre] *a ſufferer.*

Soſtenitrice, *ſ. f.* [che ſoſtiéne] *a maintainer, defendreſs, preſerver.*

Soſtenitrice [che ſofferiſce] *ſhe that ſuffers or endures.*

Soſtentácolo, *ſ. m.* [ſoſtégno] *a ſupport, prop, ſhore, or ſtay.*

† Soſtentácolo [ſoſtégno, eppógnio] *a ſuppore, help, aſſiſtance, protection, or defence.*

Soſtentaménto, *ſ. m.* [il ſoſtentáre] *a prop, ſtay, or ſhore.*

Soſtentaménto [conſórto, manteniménto, *a maintenance, maintaining, ſupport, preſervation.*

Soſtentánte, *adj.* [che ſoſtiénte] *ſuſtaining, bearing, holding or keeping up, upholding, ſupporting, maintaining.*

Soſtentáre [alimentáre, mantenér cogli elimenti] *to nouriſh, feed, maintain, keep, and find with all neceſſaries, as meat, drink, and cloaths.*

Soſtentáre una famiglia, *to keep or maintain a family.*

Soſtentár le ſua vita col travágliо, *to live by one's labour.*

Soſtentáre [ſoſtenére] *to ſupport, to prop or ſtay.*

Soſtentáre un ſolájo, *to ſupport or prop a floor.*

Soſtentáre [mentenére] *to maintain, preſerve, or defend.*

Soſtentáre il ſuo dritto, *to maintain or preſerve one's right.*

Soſtentárſi [difénderſi] *to defend one's ſelf, to ſtand in the defence.*

Si ſoſtentárono contro le moltitúdine de' loro nemici, *they defended themſelves againſt the multitude of their enemies.*

Soſtantáto, *adj. nouriſhed, maintained, ſupported, v.* ſoſtentáre.

Soſtentatore, *ſ. m.* [che ſoſtiénta] *a maintainer, defender, preſerver, or protector.*

Soſtantaziône, *ſ. f.* [ſuſtentazióne] *maintenence, keeping, victuals, cloaths.*

Soſtenúto, *adj. born, endured, v.* ſoſteuere.

Soſtituíre [ſuſtituire] *to ſubſtitute, to put in the room of another, to ſubrogate.*

Soſtituíre [término legále, inſtituire il ſecóndo eréde] *to intail.*

Egli he ſuſtituíto i ſuoi beni al primogénito delle ſua famiglie, *he has intailed his eſtate upon the eldeſt ſon of his family.*

Soſtituito, *adj.* [ſtituito] *ſubſtituted, intailed.*

Soſtitúto, *ſ. m.* [ſuſtitúto] *a ſubſtitute.*

Soſtitutóre, *ſ. m.* [che ſoſtituiſce] *he that ſubſtitutes or intails.*

Soſtituzióne, *ſ. f.* [il ſoſtituire] *an intail.*

SOT.

Sottáne, *ſ. f.* } [veſte di ſotto]
* Sottáno, *ſ. m.* } *a caſſock.*

Sottáno [quella corda del liúto ch'è tra la mezzána e'l canto] *an octave.*

Sottáno, *adj.* [contrário di ſovráno, inferióre, baſſo] *inferior, nether, low.*

Giúbbe ſottána, *an under-petticoat.*

La morte eguáglia i ſottái a' ſovráni, *death makes poor and great men equal.*

* Sottáno [di baſſa condizióne] *of a mean birth.*

Sottécchi, *adv. ex.* guardár ſottécchi [quaſi con ócchio ſocchiúſo] *to caſt ſheeps eyes, to leer upon.*

Sparſe voce per idónei ſuoi, che Agrippa ere vivo, prime di ſottécchi, come ſi fa delle coſe di perícolo, poi ne riempiè ogni gente, *he gave out, by his emiſſaries, that Agrippa was alive, but he did it cautiouſly at firſt, as they do in things of great concern, afterwards he made it publick.*

Sotténoere, *v.* ſutténdere.

Sottantraménto, *ſ. m.* [il ſottentráre] *a ſucceſſion.*

Sottentráre [entrár ſotto] *to ſlip or creep under.*

† Sottentráre [ſuccédere] *to ſucceed, to come next or after.*

Sottentráre in una uſánza, *to follow a mode or cuſtom.*

Sottentráre in un ragioneménto, *to intrude one's ſelf into a diſcourſe.*

Sotterfúgio, *ſ. m.* [ſcuſa] *a ſubterfuge, ſhift, evaſion, eſcape, or hole to creep out at.*

Sottérra, *adv.* [ſotto terra] *under ground.*

Métter ſottérra, *to lay under ground.*

O fortunáto chi ſeá gio ſottérra, *happy he that is in his grave.*

Sotterráneo, o Sotterráno, *adj.* [che è ſotto terra] *ſubterraneous, under ground.*

Luógo ſotterráneo, *a ſubterraneous place.*

Sotterráre [métter ſottérra, ſeppelíre] *to inter, to bury, to lay or put in the ground.*

* Sotterráre [opprimere] *to oppreſs, to depreſs, to humble.*

Sotterráto, *adj. interred, buried, oppreſſed.*

Sottésso, *adv.* [ſotto] *under.*

Sottigliaménto, *ſ. m.* }
* Sottigliánza, *ſ. f.* } [il ſottigliáre] *a diminiſhing or leſſening.*

* Sottigliánza [ſottigliézze, *guile, craftineſs, wile, ſubtlety, craft.*

Sottigliáre [aſſottigliare, aſſottiglíare] *to ſubtiliz, to make thin.*

Sottigliáre [equzzáre] le língua, *to ſharpen one's tongue, to talk ſharply.*

Sottigliáre [ghiribizzáre] *to ſubtilize, to uſe ſubtleties.*

Sottigliárſi [divenír ſottíle, dimagráre] *to grow thin or lean, to conſume one's ſelf.*

Sottigliativo, *adj.* [che ha virtù di ſottigliáre] *that has the vertue of drying.*

Erba ſottigliativa, *an herb that dries, or makes one lean.*

Sottigliézza, *e. f.* [aſtrátto di ſottíle] *ſharpneſs, ſubtlety.*

Sottigliézza d'árie, *ſharpneſs of air.*

Sottigliézza di mente, *clearneſs of underſtanding.*

* Le ſottigliézze dell'arte, *the inventions of ſome art.*

Sottigliézza [acutézae d'ingégno, indúſtria] *ſubtlety, craft, a ſubtle trick, a cunning fetch.*

Sottigliézza [ſcerſità, parcity] *want, ſcarcity, need, penury.*

Sottíle, *adj. m. f.* [quello, che nel ſuo éſſere è di poco corpo] *ſubtile, ſmall, thin, fine.*

Vetro ſottíle, *thin glaſs.*

Il viver ſobriaméte ſe gli uómini magri e ſottili, *a ſober life makes men lean and thin.*

Tele ſottíle, *fine linnen cloath.*

Fuóco ſottíle, *a ſubtile fire.*

* Avér ſottíle [cioè di prégio] *the moſt valuable goods.*

Sottíle [aggiúnto a navi, vale leggiére] *light.*

Un legno ſottíle, *a light ſhip, a ſhip fit for ſale.*

Galéa ſottíle, *a light galley.*

Armáte ſottíle, *a fleet of light ſhips.*

* Sottíle [ecúto, tagliaéto] *ſubtile, ſharp, cunning, ready, quick.*

Sottíle [nóbile, eccelléte, parlándo di ſtile] *elevated, noble, ſublime.*

Un uómo di ſottile ingégno, *a man of a penetrating genius, of a clear underſtanding.*

Avér l'udito ſottíle, *to be quick of hearing.*

Melízia ſottíle, *a fetch, a cunning trick.*

Cevár il ſottíle dal ſottíle, *to make money of every thing.*

Guardár nel ſottíle, *to bargain too hard.*

Non véglio guardár nel ſottíle con voi, *I won't ſtand with you.*

Sottíle [meſchino, póvero] *too ſparing, too ſaving, niggardly, ſtingy, penurious.*

Menáre una vita ſottíle, *to live ſparingly, or penuriouſly.*

Menſa ſottíle, *a ſober table.*

Vino ſottíle [acúto, piccánte, e di poco corpo] *briſk thin wine.*

Sottíle [riferito all'ária, vale netta, purificáta] *clear, ſerene, ſharp.*

Aria ſottíle, *a clear ſharp air.*

Sottíle [agévole a digerírſi] *delicate, dainty, delicious.*

Paſto ſottíle, *a delicate or dainty dinner.*

Sottíle [delicáto, gentíle] *delicate, genteel, handſome, fine.*

Statúra ſottíle, *a genteel handſome ſhape.*

Sottile [ſcemo, manchévole] *thin, empty.*

Londre è molto ſottíle di gente nella ſtate, *London is very thin, or empty, in ſummer.*

Mai ſottíle [tiſichézze] *a conſumption.*

Sottíle, *ſ. m.* [neceſſità, ſtrettezza] *an extremity, ſtreight, miſery, neceſſity, the worſt.*

Recáre uno al ſottíle, *to reduce one to ſtreights, or to a pitch, to put him to his laſt ſhifts.*

Guardária nel ſottíle [ſíſer ſtiticóſo,

troppo consideráto] *to look too narrowly into things*.

Sottile, *adv.* [sottilménte] *cunningly, sharply, subtly*.

Sottilétto, *adj.* [alquánto sottile] *somewhat thin or slender*.

Sottilíssimo, *superl.* [di sottile] *very thin or slender*, v. sottile.

Sottilità, Sottilitáde, Sottilitáte, *s. f.* [sottigliézza] *subtility, thinness*.

Sottilità [accortézza, sagacità] *subtlety, craftiness, slyness, a subtle trick, a cunning fetch*.

Sottillta d' ingégno, *sharpness of understanding*.

Sottilita [acutézza] *sagacity, sharpness, sharpness of wit*.

Sottilita [eccellénza, squisitézza] *excellency, excellence, eminence*.

Sottilizzáre [aguzzáre l' ingégno per inventáre] *to subtilize, to use subtleties, to devise*.

Sottilménte, *adv.* [con sottigliézza] *subtly, slily, sharply, cunningly*.

Sottilménte [diligentemente] *narrowly*.

Badáre sottilménte ad un affáre, *to look narrowly into an affair*.

Sottintendere [intendere una parola che o' è lasciáto] *to understand a word that is left out*.

Sottintéso, *adj. subunderstood*.

Sotto, *prep.* [che denóta inferiorità di sito, a talvólta di condizióne, e di grado] *under*.

Sotto un álbero, *under a tree*.

Sotto al letto, *under the bed*.

* Sotto 'l govérno d' uno, *under somebody's tuition*.

Sotto pena [costituíto peno] *upon pain*.

Sotto peno della vita, *upon poin of death*.

Aver sotto di se [over in suo podestà] *to have under one's command*.

Entráre o cacciárfi sotto ad uno [tirár vantággio del nemico sottománo] *to catch, to come upon one unawares*.

Sotto pretésto, *under pretence or colour*.

Sotto, *adv.* [nella parte inferióre, abbásso, al fondo] *down, to the bottom*.

Andár sotto, *to go down*.

Il sole va sotto, *the sun is going down, or setting*.

Métterfi o cacciárfi sotto [opprimerlo, saltándogli addósso] *to fall upon one, to abuse him, to beat him*.

Métter sotto [attaccár i caválli alle carózza] *to put the horses to the coach*.

Restáre di sotto [aver la peggio] *to be worsted, to be a loser*.

* Sottovóce, o Sottovóce, *adv.* [piano] *softly*.

Parlár sottovóce, *to speak softly*.

Sottocálze, *s. f. under-stockings*.

Sottoccáppa, *adv.* [nascosamente] *under-hand, privately, secretly*.

Sottocalzóni, *s. m. drawers, a pair of drawers*.

Sottoccáre [pianaménte toccáre] *to touch very softly*.

Egli stava atténto, e inchináto per intendere, e Virgilio lo sottoccò, e disse: parla Dante, *he was attentive, and bent to hear; and Virgil shook him a little, and said, speak*. Dante.

Sottócchio, *adv. ex.* guardár sottócchio, *to leer*.

Sottocóppa, *s. f.* [pezzo d' argenteria sopra 'l quale si méttono i bicchiéri quando si dà a bere a távola] *a salver*.

Sottocómito, *s. m.* [quello sta sotto il comándo del comito] *a galley-officer, that commands under a comite*.

Sottocuóco, *s. m.* [fante del cuóco] *a sullion, a kitchen-drudge*.

Sottogiacére [giacér sotto] *to lay under*.

Sottomaéstro, *s. m.* [maéstro secondário] *an usher, an under-master in a school*.

Sottománo, *adv.* [contrário di sopramáno] *with the upper part of the hand*.

Dare uno schiáffo sottománo, *to give a slap on the face with the upper part of one's hand*.

* Sottománo [di nascóso] *under-hand, privately, secretly, in bugger-mugger*.

Sottométtere [far suggétto] *to submit, to subdue, to subject, to bring under, to bring under subjection*.

I Románi sottomísero al loro império tutta la nazióni del mondo, *the Romans submitted, or brought under their power, all the nations of the world*.

Sottométtersi [cédere] *to submit or yield*.

Mi sottométto al vostro parére, *I have it to your judgment*.

Sottoméso, *adj.* [da sottométtere] *submitted, subdued*.

Sottomórdere [mórder sotto] *to bite under*.

Quanti seguáci pruni ci sottomórdono i miseri piedi, *oh, how many briars do prick our poor feet*. Bemb.

Sottoponiménto, *s. m.* [il sottopórre] *submission, subjection*.

Sottopórre [por sotto] *to put or lay under*.

Sottopórsi [porsi sotto] *to submit or subject one's self, to yield*.

Sottopórsi a qualche fatica, *to undergo some fatigue*.

Sottopórsi a qualche perícolo, *to expose one's self to some danger*.

Sottopórre [soggiogáre] *to subdue, to subject, bring under, to bring under subjection*.

Sottopósto, *adj.* [da sottopórre] *put or laid under*.

Sottopósto [soggiogáto, sottoméssо] *submitted, subdued*.

Sottopósto [obbligáto] *obliged, subject, bound, liable*.

Io non son sottopósto a nessúno, *I am bound to no body*.

Noi siamo sottopósti alle leggi, *we are subject to the laws*.

Non v' è uomo che non sia sottopósto a qualcha difétto, *there is no man but what is liable to some fault*.

Sottopósto [soppósto] *supposed, counterfeit, false*.

Parto sottopósto [parto falsificáto, con prénder fanciúllo nato d' altra femmina] *a supposed or suppositious child, a changeling*.

Sottopriór, *s. m.* [quello che cománda in assénza del priór] *a subprior*.

Sottoprioréssa, *s. f. a subpriores*.

Sottoprovveditóre, *s. m.* [che amministra le faccénde sotto il provveditóre] *one that acts under the purveyor*.

Sottoridere [sorridere] *to smile*.

* Sottoridere [fiorire] *to flourish again*.

Sottoscrítto, *adj.* [da sottoscrivere] *subscribed*.

Sottoscrívere [soscrívere] *to subscribe, to set one's hand*.

Sottoscrizióne, *s. f.* [soscrizióne] *a subscription or signature*.

Sottosópra, *adv.* [a rovéscio, eoppiè] *in confusion, confusedly, disorderly, at odds and sevens*.

Voltáre e métter sottosópra, *to put in confusion or disorder*.

Sottosópra [tutto insiéme] *one with another, about, in general, generally, commonly*.

In questo negózio ho guadagnáto sottosópra a cento scudi, *I have got, in this affair, about an hundred crowns*.

Ho osservato sottosópra, che la state non è sì piacévole qui ch' è in Itália, *I remark'd that the summers, commonly speaking, are not so agreeable here as they are in Italy*.

Sottostáre [stare sotto, esser suggétto] *to be subject, obliged, bound, or liable to, to undergo*.

Sotterráre [máttere sotto terra seppellíre] *to bury*.

Sottovénto, *s. m.* [vento contrário] *a contrary wind*.

Sottovóce, *adv.* [piano] *softly*.

Parlár sottovóce, *to speak softly*.

Sottraiménto, *s. m.* [il sottráre] *a drawing or taking away*.

Sottraiménto [privazióne] *a privation or depriving*.

Sottraiménto [assénza] *absence, or being away*.

Sottráre [propriaménte trar di sotto, caváre, tor via] *to draw or take away or off, to withdraw, to divert*.

Sottráre il sonno dagli occhi, *to draw away the sleep from one's eyes, to interrupe one's sleep*.

Sottráre la mente dallo stúdio, *to take away or divert one's mind from the study*.

Sottráre qualche cosa dalla memória, *to blot out something from one's memory*.

* Sottráre [menomár l' altrúi fama] *to slander, rail, revile, vilify, to backbite, detract or traduce*.

Sottráre la fama ad uno, *to slander or detract one's reputation*.

Sottráre [liberáre] *to deliver or free, to be rid of*.

Vorrei in ogni modo sottrármi da questi impácci, *I wish I could, some way or other, be rid or delivered of these troubles*.

Sottráre [allettáre] *to allure, to entice or amuse*.

Il Re di Spágna, per maestría di guerra, e per sottráre i Saracíni si levò dell' assédio, *the king of Spain raised the siege, to amuse and keep the Saracens at a bay*.

Sottrárre [ritiráre, privára] *to deprive or bereave, to take away*.

Sottrárre [término aritmático, cavár d' una somma maggióre altra minóre] *to substract*.

Sottrátto, *adj. drawn or taken away*, v. sottráre.

* Sottrátto, *s. m.* [inganna, allettaménto] *an allurement, enticement, or flattery*.

Non è da dire savio uomo, chi con sottrátti, e con ingánni procede, ma è da chiamáre astúto, *he that deals, with a view to allure or cheat, ought not to be called a wise man, but rather a sharper*.

Sottrattóre, *s. m.* [che sottráe] *he that draws or takes away*.

Sottrattóre [seduttóre] *a seducer, sharper, deceiver, or cheat*.

Sottrazióne [sottraiménto] *a drawing or taking away*, v. sottraiménto.

S O V.

Sováttolo, v. soátto.

Sovénte, *adv.* [spesso] *often, frequently*.

Lo vedo sovénte, *I see him often*.

Sovénte, *adj. m. f.* [frequénte] *frequent, usual, common, casual, several*.

Dando alle città sovénti battáglie, *engaging frequent battles with the town*.

Sovénti ore, *very often*.

Soventeménte, *adv.* [sovénte] *often, frequently*.

Sover-

Soverchiánza, *s. f.* [ſoperchiánza] *a cheat, a trick, a fraud.*

Soverchiáre [ſoperchiáre, vincere, ſuperáre] *to ſurpaſs, go beyond, exceed, or excel.*

Soverchiáre [traboccáre] *to overflow.*

Soverchiáto, *adj. ſurpaſſed, exceeded, excelled.*

Soverchiatóre, *s. m.* [che ſovérchia] *he that exceeds, ſurpaſſes, or excels.*

✱ Soverchiatóre [ingannatóre] *a cheat, rogue, or knave.*

Soverchio, *v.* ſopérchio.

Soverscio, o Sciovérso, *s. m.* [biada ſvélta dall'áratro, e copérta per ingraſſár il terréno] *any ſort of corn ploughed, before it is eared, to dung the ground with.*

Sovrabondóso, *adj.* [ſoprabbondánte] *ſuperabundant, plenty, copious.*

Sovranamènte, *adv.* [magnanimaménte] *ſovereignly, generouſly.*

Sovraneggiáre [far da ſovránu] *to domineer, to ſway, to bear ſway, to rule.*

Sovranità, Sovranitáte, Sovranitáte, *s. f.* [ſuperiorità, maggioránza] *ſovereignty, ſuperiority, command, ſupreme power.*

Sovranita [ſtato d'un príncipe ſnvráno] *the dominions of a ſovereign prince.*

Sovráno, o Soprano, *s. m.* [che ha ſovranità o ſuperiorità ſopra che che ſi ſia] *a ſovereign, a ſovereign or abſolute prince.*

Sovráno [nella múſica, la voce più acúta] *treble, the laſt or higheſt of the four parts in muſical proportion.*

Sovráno, o Soprano, *adj.* [ſuperiore, principále] *ſovereign, ſuperior, chief, higheſt.*

Città ſovrána, *the capital city.*

† Sovráno [eccellénte, tinquiláre] *ſovereign, rare, exquiſite, excellent.*

Sovráno [aſſolúto, ſuprémo] *ſovereign, abſolute, ſupreme.*

Sovranzáre [ſopravanzáre, ſuperáre] *to ſurpaſs, exceed, or excel.*

Sovraporre [preferire] *to prefer, to make more accounts of, to eſteem.*

Sovrastáre [ſopraſtáre] *to threaten, to hang over the head, to be at hand, to be ready to fall.*

Sovraſtáre [dimorár più] *to tarry, to ſtay.*

Sovrempíre [colmáre] *to fill to the brim, to heap.*

Sovrésso, *adv.* [ſopra, e la voce Esso, è aggiúntavi per proprietà di linguággio] *upon, over.*

Sovrésso l'acqua, *upon the water.*

Sovraoffésso, *adj.* [molto offéſo] *very much wronged, injured, or offended.*

Sovallétto, *s. m.* [dim. di ſovállo] *a little preſent.*

Sovállo, *s. m.* [coſa che viene ſenza ſpeſa, e per lo più da gudérſi in brigáta] *a preſent, money to drink.*

Sovvenénza, *s. f.* } [ajúto, ſoccórſo] *help, aſſiſtance, maintenance.*
Sovveniménto, *s. m.* }

Sovveníre [ajutáre, ſoccórrere] *to relieve, help, aſſiſt, or ſupply.*

Sovvenire ai biſógno d'uno, *to relieve one in his neceſſity.*

Se vuoi ch'io ti ſovvégna, dimmi chi ſei, *if you will have me aſſiſt you, tell me who you are.*

Lo ſovvénni di pochi danári, *I helped him with a little money.*

Sovvenírſi [ricordárſi] *to remember.*

Non mi ſovvéngo d'avérlo mai veduto, *I do not remember that I have ever ſeen him.*

Ciò mi fa ſovvenire d'un caſo che m'accádde giorni ſono, *that puts me in mind of an accident that happened to me ſome days ago.*

Sovvenitóre, *s. m.* [che ſovviéne, aiutatóre] *a helper, he that helps or aſſiſts.*

Sovvenitríce, *s. f.* [che ſovviéne] *ſhe that helps or aſſiſts.*

Sovvenzióne, *s. f.* [ſoſsidio] *a ſubſidy, aid, or tax.*

Sovvenúto, *adj.* *helped, aſſiſted, remembered.*

Sovvertióne, *s. f.* [il ſovvértere] *a ſubverſion, ruin, overthrow.*

† Sovverſióne di ſtómaco [vómito] *vomiting, ſpuing.*

✱ Mi fa ſovverſióne il vederlo, *it makes me ſick to ſee him.*

Sovvértere, o Sovvertíre [roviáre, mandár lozzópra] *to ſubvert, ruin, or overthrow.*

Sovvertiménto, *s. m.* [ſovverſióne] *a ſubverſion, ruin, or overthrow.*

Sovvertíto, *adj.* *ſubverted, ruined, overthrown.*

Sovvertitóre, *s. m.* } [che ſovvertisce] *he or ſhe that ſubverts, ruins, or overthrows.*
Sovvertitrice, *s. f.* }

SOZ.

Sózio, *s. m.* [compágno] *a companion, fellow, mate, or partner.*

Sozzaménte, *adv.* [bruttaméte, ſporcamente] *naſtily, filthily, ſlovenly.*

✱ Sozzaménte [vituperoſaménte] *ignominiouſly, diſgracefully, ignominiouſly.*

Sozzáre [imbrattáre, bruttáre] *to foul, ſoil, dirty, ſpot, or ſtain.*

Sozzáre la ſpada nel ſangue, *to dip a ſword in blood.*

✱ Sozzáre [ſporcáre] *to pollute, defile, or prophane.*

La fornicazióne ſozza il corpo e l'ánima, *fornication pollutes the body and the ſoul.*

Sozzáto, *adj.* *ſoiled, ſoiled, ſpotted, ſtained, polluted, defiled.*

Sozzézza, *s. f.* [ſozzúra] *naſtineſs, filthineſs, ſlovenlineſs, ſluttiſhneſs, pollution, uncleanneſs.*

Sozziſſimo, *ſuperl.* [di ſozzo] *very dirty, foul, ſoiled, polluted, or unclean.*

Sozziſſimo [molto deſórme] *very ugly or deformed.*

Sozzità, Sozzitáne, Sozzitáte, *s. f.* [ſozzúra] *naſtineſs, filthineſs, ſlovenlineſs, ſluttiſhneſs.*

Sozzo, *adj.* [che ha ſozzézza, ſpérco] *dirty, naſty, filthy, ſlovenly, ſluttiſh, greaſy.*

Sozzo [malvágio] *ill, evil, bad, naughty, ſcurvy.*

Opera ſozza, *an ill or bad action.*

Sozzo can vituperáto, dunque mi fai tu queſto? *you ſcurvy vile dog, is it ſo that you uſe me?* Bocc. Nov. 85.

Sozzo [deſórme] *ugly, deformed, ill-favoured.*

Sozza quanto il peccáto, piccola, e ſecca come il legno, *as ugly as ſin, little and dry as a piece of ſtick.*

Sozzópra, *adv.* [ſottoſópra] *in confuſion, in diſorder, as fixes and ſevens.*

Méttersozzópra, *to put in diſorder or confuſion.*

Sozzópra [tutto inſiéme, a far tutti i conti] *altogether, thereabout, one with another, generally.*

Benchè ſia un uomo intereſſáto, ſozzópra fa ſervízio volentiéri, *although he is a ſtingy man, however he is ready to do one ſervice.*

Sozzópra non guadágnn più di dieci ſcudi con voi, *when all is done I don't get ten crowns by you.*

Sozzóre, *s. m.* } [bruttúra, laidézza] *naſtineſs, dirtineſs, filthineſs, foulneſs, obſcenity, ſmuttineſs.*
Suzzúra, *s. f.* }

SPA.

Spaccaménto, *s. m.* [lo ſpaccáre] *a cleaving or cutting.*

Spaccára [féndere] *to cleave, to cut or divide, ſlit or ſplit.*

Spaccárasi [divíderſi] *to cleave, to break aſunder, to ſplit or ſlit.*

Spaccárſi [parlándo d'un muro] *to crack.*

Spaccárſi [parlándo della terra, quando per ſovérchio calóre s'apre] *to chap or open.*

Spaccáto, *adj.* *cloven, cut, divided, ſplit, cracked, chapt.*

Spaccatúra, *s. f.* [ſpaccaménto] *a ſlit, chap, cleft, or viſe.*

La ſpaccatúra d'un muro, *the crack or chink of a wall.*

La ſpaccatúra d'una camícia, *the boſom of a ſhirt.*

Spacciáre [parlándo delle coſe venáli, véndere] *to ſell, vend, utter, or put off.*

Spacciáre [ſpedíre] *to diſpatch, haſten, or ſpeed, to expedite, to finiſh.*

Spacciáre un negózio, *to diſpatch an affair.*

Spacciárſi [ſbrigárſi, liberárſi] *to diſpatch or expedite one's ſelf, to clear, or get clear, to free or get, to rid of or from.*

Mi ſpaccerò in poche paróle, *I'll diſpatch myſelf in a few words.*

Subito che mi ſarò ſpacciáto d'alcúni affári mi propóngo d'andáre alla campágna, *as ſoon as I have ſettled ſome affairs, I propoſe myſelf to go into the country.*

Vorrèi ben ſpacciármi di coſtúi e non ſo come, *I would fain be rid of this man, but I don't know how.*

Spacciárſi [ſviluppárſi] *to diſintangle or diſintricate one's ſelf.*

Spacciáre un luogo [votárlo, laſciárlo líbero] *to clear a place.*

Spacciárſi per uno [ſervíſi, e farſi ſcudo del ſuo nome, e autorità] *to inſtile, to call, to profeſs, to boaſt one's ſelf, to give one's ſelf out.*

Parláva sì bene Italiáno, che ſi ſpacciò per Italiáno, *he ſpoke Italian ſo well, that he gave himſelf out for an Italian.*

Si ſpáccia per poéta, benchè ſappia appéna ſcrívere in proſa, *he profeſſes himſelf a poet, though he can hardly write proſe.*

Spacciárſi per nóbile, *to lord it, to carry it like a lord.*

Spacciár pel generále [non dar rétta, o udiénza a chi la dománda] *to anſwer one in general words, or not to anſwer him at all.*

Spacciáre il terréno [gagliardaménte camminare] *to walk very faſt.*

Ebbe órdine di ſpacciáre il terréno o cammíno per Londra, *he was ordered to repair to London with all ſpeed.*

Spacciáre [conſumáre, diſtrúggere, diſſipáre] *to conſume, to waſte, to deſtroy or diſſipate, to lay waſte.*

Spacciár uno per morto, *to kill one upon the ſpot.*

Spacciáre [ſpedíre meſſi o corriéri] *to diſpatch or ſend away.*

Spacciár lúcciole per lantérne [dar coſe minime e frívole per importánti] *to make one believe that the moon is made of green cheeſe.*

La mercanzía va dove ella ſi ſpáccia, *every body is for his own profit.*

Spacciatamènte, *adv.* [ſubitaménte, con preſtezza] *quickly, nimbly, immediately, without haſtation.*

Szac-

Saacciáto, *adj. sold, vended*, v. spacciáre.

Esser spacciáto [non avar più rimédio al fatto suo, o alla sua vita] *to be undone, to be past hopes of recovery.*

Io son spacciáto, *I am undone, or ruined.*

Egli è spacciáto da' medici, *he is given over by the physicians.*

Mercánte spacciáto, *a broken merchant.*

Matto spacciáto [senza speránza o rimédio di migliorare] *stark-mad.*

Egli è matto spacciáto, *he is stark-mad.*

Spáccio, *s. m.* [lo spacciáre, il véndere] *utterance, sale.*

Mercanzía ch'ha buóno spáccio, *a commodity that sells well, that goes off very well, that yields a quick return, that turns to an account.*

Spáccio [spedizióne] *expedition, dispatch.*

Cercherò ben presto lo spáccio tuo, *I'll endeavour to dispatch you very soon.*

Spáccio [léttere, che si danno al corriére o mesto, che si spáccia] *a dispatch, letters.*

Spada, *s. f.* [arma offensiva appuntáta] *a sword.*

Cínger la spada, *to wear a sword.*

Trárre o tirar fuor la spada, *to draw the sword.*

Cignersi la spada, *to put on the sword.*

A fil di spada, *at the edge of the sword.*

Mettére a fil di spada, *to kill with a sword.*

A spada tratta [in tutto e per tutto] *quite, altogether.*

D'ogni liberalità nimici a spada tratta, *mortal enemies to liberality.*

† La spada [o giustizia di Dio] *the justice of God.*

Spada [spézie di pesce] *a sword-fish.*

Spadáccia, *s. f.* [pegg. di spada] *a bad sword.*

Spadacciáta, *s. f.* [colpo di spada] *a thrust with a sword.*

Spadaccíno, *s. m.* [di sceso per ischérno a chi porta la spada] *a swords-man, but always in derision, a bully or bettar.*

Fare dello spadaccíno, *to brave it, to carry it high.*

Spadaccíno [piccola spada] *a little sword.*

Spadájo, *s. m.* [che fa le spade] *a sword-cutler.*

Spadáta, *s. f.* [colpo di spada] *a thrust with a sword.*

Spadérno, *s. m.* [divérsi ami legáti ad una funa per pigliár pesce] *a bobbing-hook to catch fish.*

Spadóne, *s. m.* [spada granda] *a large sword.*

Spadóne a dna mani, *a very large sword.*

Uśáre lo spadóne a due gambe [salvársi colla fuga, modo basso] *to run away, to pack up.*

Spadulláre [feccáre i padúli] *to drain a fen.*

Spagáto, *adj.* [non appagáto] *not contented, ill-contented, dissatisfied or dissatisfy'd.*

Spaghétto, *s. m.* [spago sottile] *thin pack-thread.*

Spagliáre [levár la páglia dal grano] *to winnow*

Spagliáre il grano, *to winnow corn.*

Spago, *s. m.* [funicélla sottile] *pack-thread.*

Chi ha spago aggomítoli [chi è in peccáto scampi] *let him scratch that has the itch.*

Spajáre [contrário d' appajáre] *to unmatch.*

Spalancáre [largaménte aprire] *to open wide, to set open.*

Spalancár la porta, *to open or set open the door.*

† Spalancár le orécchie, *to listen attentively.*

† Spalancáre [dire apérto e chiáro] *to lay open or discover, to tell or relate.*

Spalancáto, *adj. open, wide open, discovered.*

Spaláre [torre via i pali, che sosténgono i frutti] *to take off the props from under the trees or vines.*

Spaláre [da pala, tor via con pala] *to take off with a shovel.*

Spaláta, *s. f.* [lo spaláre da pala] *a taking off with a shovel.*

Spaláto, *adj. taken off with a pale.*

Spalcáre [disfáre il palco] *to unfloor, to pull down the floor.*

Spaloo, *s. m.* [sporto] *the jutting or leaning out of a building, the copying or water-table of a wall.*

Spaldi [bastióni, che si fácevano anticaménte in cima alle mura, e alle torri] *a kind of gallery anciently built upon the walls of a town, hanging over the member, set on long beams.*

Spalla, *s. f.* [quella parte dal busto dall' appiccatúra del bráccio al collo] *shoulders.*

Dar le spalle, vólger le spalle [cédere, fuggíre] *to run away, to betake one's self to flight, or to one's heels.*

Gittárši una cosa diétro alle spalle [métter in non cale] *to forsake, to lay aside, to neglect, to dissipate, to make no account of.*

Tutto che la speránza della pace avéssono gittáta indiétro alle spalle, *although they had laid aside all hopes of peace.*

Rifrignersi nelle spalla [è un tácito feutárši, per più non potére, o cédere alla fortúna con paziénza] *to shrug up one's shoulders.*

Ma pure, nelle spalla rifrétto, quella ingiuria soffério, come altre sostenúte avéa, *but, however, shrugging up his shoulders, he bore that affront as patiently as he had done a great many others.* Boec.

Fare spalla [dare appóggio] *to shoulder one up, to bear him up, to protect him.*

Fare spalla [pórgare ajúto] *to help, to assist, to support.*

✻ Spalla [dorso] *the back.*

Le spalle d'un colle, *the back part of a hill.*

Alle spalle [di diétro] *at one's heels, behind.*

Aver il nemico alle spalle, *to have the enemy at one's heels, very near.*

Spallácela, *s. f.* [spalla grande] *large or broad shoulders.*

Spallácelo, *s. m.* [quella parta dell' armadúra, che cuópre la spalla] *that part of the armour that covers the back.*

Spallácce, *s. f.* [sorte d'infermità de' cavalli] *a kind of disease in horses.*

Spallare [guastár le spalla] *to break the shoulder, to put it out of joint, to splay, to shoulder-sprain a horse, to sprain his shoulder.*

Spallárši [guastársi le spalle] *to break one's shoulder, to put it out of joint, to sprain one's shoulders.*

Spallato, *adj. splay'd, broken shouldered, whose shoulder is out of joint.*

✻ Spallato [disceso ad uomo che sia sopraffátto dal débito] *in debt over head and ears.*

Spallato [disperáto, rovinato] *undone, ruined.*

Negózio spallato, *a bad affair.*

Spallegottáre [si dice de' cavalli che camminano con leggiadría, dall' agitár bene le spalla in andándo] *to walk or go well, speaking of a horse.*

Spalleggiáre [fare altrúi spalla, ajutándolo a che che si sia] *to shoulder, protect, and assist.*

Spalleggiáto, *adj. that walks well, shouldered, protected, assisted.*

Spalliéra, *s. f.* [quell' asta, o cuójo, o altra sì fatta cosa, alla quale sedéndo, o appoggian la spalle] *the back of a chair.*

Spalliéra [paraménto del luógo ove s' appóggian le spalle] *tapestry hangings.*

Far spalliéra, *to dance attendance, to wait.*

Spalliéra [quella verzúra, che con artifício si fanno coprir le mura degli orti] *an espalier, a hedge-row of fruit-trees set close together against a wall.*

Spalliéra [i primi banchi della galéa, vicini alla poppa] *the first seat of rowers in a galley.*

Spalliére, *s. m.* [colui, che voga alla spalliéra della galéa] *he that rows with the first oar in a galley.*

Spallíno, *s. m.* [arnése con che si cuópron le spalle] *a scarf.*

Spallúccia, *s. f.* [dim. di spalla] *a little shoulder.*

Fare spallúcce [raccomandársi con gran sommessióne, rifrignéndosi nelle spalla] *to beg and pray, shrugging up one's shoulders at the same time, as lame beggars do when they ask alms.*

Spalmáre [úgner la navi] *to careen.*

Spalmáta, *s. f.* [palmáta, percóssa in sulla palma della mano] *a blow or lash upon the palm of one's hand.*

Spalmáto, *adj. careened.*

Spampanáre [levár i pámpani] *to nip, prune, or shred off the needles, buds, or superfluous leaves of a vine.*

Or venga di baléni un centinájo, si spámpanino i tuóni a diéci a diéci, *let lightning fall by hundreds, and let thunder fall one at a time.*

Spampanáre [parlándo de' fiori quando sono molto apérti] *to blow up.*

Spampanáta, *s. f.* [jattánza] *swaggering, affectation, rodomantada, bragging, boasting.*

Spampanazióne, *s. f.* [lo spampanáre] *the pulling or rubbing off superfluous leaves and tender shoots from vines.*

Spándere [spárgere] *to pour out, to shed or spill, to come or run forth in great store, to spread or scatter, to sow or throw here and there.*

Spander lágrime, *to shed tears.*

L'acqua si spande per tutta la campágna, *the water covers all the country.*

A piccoli, ed a grandi come bisógna spandi, *give to the little and to the great, as occasion requires it.*

Spándere [dilatáre] *to spread, to scatter, or disperse.*

Per tutto 'l mondo il tuo nome si spande, *your renown goes through all the world.*

Spander l'ali, *to spread the wings, speaking of birds.*

Spandiménto, *s. m.* [lo spándere] *an effusion, shedding, or pouring out, a spreading or scattering about.*

Spandiménto di sangue, *blood-shed.*

Spanditóre, *s. m.* [che spande] *he that sheds or pours out, spreads, or scatters about.*

✻ Spanditór di sangue, *he that sheds blood, a murderer.*

✻ Spanditór di discórdia, *a sower of discords.*

Spaniáre [levar le panisszole] *to take off the bird-lime.*

Spaniársi [levársi d'addósso le pattisszole] *to be rid of, to disentangle or disengage*

ſtrricate one's ſelf of the bird-lime, or any other hindrance or trouble, in a proper and figurative ſenſe.

Spaniáto, *adj. free of bird-lime, diſintricated, diſintangled, freed, cleared, or rid of or from.*

Dar nello ſpaniáto, *to come too late.*

Spanna, *ſ. f.* [la lunghézza della mano opérta, e diſtéſa dalla eſtremità del dito mígnolo a quella del groſſo] *a ſpan.*

† Spanna [mano] *a hand.*

E 'l duca mio diſtéſe le ſue ſpanne, *and my leader opened his hands.* Dante.

Spannáre [cadér il panno della ſagna, mandário giù] *to let a birdingpeece down.*

Spannocchiáre [tagliár le pannocchia] *to cut off the cod or huſk.*

* Spantáre [maravigliárſi eſtremaménte] *to wonder, to be amazed or aſtoniſhed.*

Spantáto, *amazed, aſtoniſhed.*

Sono ſpantáto, *I am in a maze, or amazed.*

Spanto, *adj.* [da ſpándere] *ſhed, poured, ſcattered, diſperſed.*

Spanto [chi ve troppo ſiccaménte veſtito] *very richly or gaudily dreſſed.*

Spanto [coſa pompóſa, magnífica, e che eccéda] *extravagant, pompous, gaudy, magnificent, profuſe, laviſh.*

Spappolàre [non ſi tenér bene inſiéme] *to diſſolve, part, or ſeparate.*

Spáragio, o Spárago, *ſ. m.* [frútice noto] *ſparagraſs or aſparagus.*

Sparagnáre [riſparmiáre] *to ſpare, to ſave.*

Spariágno, *ſ. m.* [riſpármio] *ſaving, huſbandry, parſimony.*

Sparáre [propriaménte ſtáder la páncia, per cavárne gl'interióri] *to rip, to rip open one's belly, to draw, bowel, open, or paunch, to draw.*

Sparáre una lepre, *to draw a hare.*

Sparáre pollámi, *to draw fowls.*

Sparáre una vitélla, *to skim or flay a calf.*

Sparáre il ventre ad uno, *to rip open one's belly.*

Sparáre [contrário d'imparáre] *to unlearn, to forget what one has learned.*

Sparáre [contrário di parére] *to diſgarniſh, to unfurniſh.*

Sparáre la caſa, *to unfurniſh a houſe.*

Sparáre [tiráre un' arma a fuóco] *to ſhoot.*

Sparáre un archibúſo, *to ſhoot a gun.*

Sparáre [tirár calci, parlándo del cavállo] *to kick, to wince or winch.*

Sparáto, *ſ. f.* [gran bravára, mo a parole] *a bravado, or bellowing.*

Sparáto, *adj. cipped, drawn, bowelled*, v. ſparáre.

Sparáto, *ſ. m.* [tagliatúra davánti alle vetti, o delle camice] *the opening of any garment, the boſom of a ſhirt.*

Sparecchiáre [contrário d' apparecchiáre, levár le vivánde, e l'altre coſe poſte ſopra la menſa] *to take away, or clear the table.*

Sparecchiáre [mangiáre aſſái, modo baſſo] *to eat a great deal.*

Egli ſparécchia per otto al ſicúro, *certainly he eats for eight.*

Sparecchiáto, *adj. taken away.*

Spárgere [verſáre, mettére, o mandáre in più parti] *to ſpill or ſhed.*

Spargere del ſangue, *to ſpill or ſhed blood.*

Spargere lágrime, *to ſhed tears.*

Spárgere [divídere, méttere in quà e in là] *to ſcatter about, to ſpread, diffuſe, or diſperſe.*

* Spárgere [divulgáre] *to divulge, publiſh, or ſpread abroad.*

† Spárgere [allargáre, dilatáre] *to ſpread, ſtretch out, to unfold or open.*

Spargiménto, *ſ. m.* [io ſpárgere] *an effuſion or ſhedding, a pouring out.*

Spargiménto di ſangue, *an effuſion of blood.*

Spargiménto di rugiáda, *a ſprinkling or falling of the dew.*

Spargitóre, *ſ. m.* [che ſparge] *he that ſpills or ſheds.*

Spargitóre di ſangue, *he that ſpills blood, a murderer.*

Scarárе [torſi dinanzi agli ócchi, uſcir di viſta altrúi in un tratto, dileguárſi] *to diſappear, to vaniſh away, to go out of ſight.*

L'ombra ſparìo in un tratto, *the ſhadow, or ghoſt, diſappeared all of a ſudden.*

* Sparire [ſvantre, diſlóverſi] *to vaniſh, to vaniſh away.*

La noſtra vita ſparíſce come un fumo, *our life vaniſhes away like ſmoke.*

Sparíe via [queſta particélla Via aggiúnge forza, e ſignifica maggiór velocità nello ſparíre] *to diſappear, to vaniſh away.*

Sparire [amortire o pérdere di prégio, che ſa che che ſi ſia al paragóne d'altra coſa] *to obſcure, to cloud, eclipſe, darken or drown.*

E' una donna, che in bellézza ſa ſparire ogni altra, *ſhe is a woman whoſe beauty obſcures or eclipſes any other.*

Scarlaméno, *ſ. m.* [maledicénza] *ſlander, ſlandering, obloquy, detraction, evil-ſpeaking, railing, reviling, backbiting, traducing.*

Scarláre [dir male, biaſimáre] *to ſlander, rail, ſpeak ill, revile, vilify, to backbite, detract or traduce.*

Sparláto, *adj. ſlandered, railed, detracted, traduced.*

Scarlatóre, *v. m.* [biaſimatóre, maledicénte] *a backbiter, a ſlanderer, a railing man.*

Sparnazzáre [ſparpagliáre] *to ſcatter, to ſcatter about, to ſpread, to throw here and there.*

Sparnazzáto, *adj. diſſipated, waſted, conſumed, ſquandered away, ſcattered about.*

Scarnazzatore, *ſ. m.* [diſſipatóre, pródigo] *a waſter, a profuſe or prodigal man, a ſpendthrift.*

Sparnicciáre [ſpárgere in quà e in là] *to ſcatter about, to diſperſe.*

Sparnicciáto, *adj. ſcattered about, diſperſed.*

Scaro, *ſ. m.* [io ſpáro l'armi da fuóco] *a diſcharge or volley.*

Fu ricevúto collo ſparo di tutti i cannóni, *he was received at the diſcharge of all the cannons.*

Spato, *adj. odd, not even.*

Sparagliáre [ſpárgere in quà e 'n là, e ſenza órdine] *to ſcatter, to ſcatter about, to throw here and there, to diſperſe.*

Sparpagliáre un' eſército, *to rout an army.*

Scarpagliáto, *adj. ſcattered, ſcattered about, diſperſed, routed.*

Scarsióne, *ſ. f.* [ſpargiménto] *an effuſion or ſpilling.*

Sparso, *adj.* [da ſpárgere] *ſcattered, diſperſed*, v. ſpárgere.

Vaſi ſparſi [ſi dicono quelli, che ſi oliárgano in ſuperficie piána ed apérta] *a flat veſſel.*

Sparsaménte, *adv.* } [diſunitaménte *ſeparately, aſunder, ſeverally, here and there.*

Spartataménte, *adv.* }

Spartataménte [diffuſaménte] *diffuſedly, profuſely.*

Spartáto, *adj.* [appartáto] *ſecret, hidden, concealed.*

Scartéa, *ſ. f.* [ſpézie di ginéſtra] *a kind of broom.*

Scartigióne, *ſ. f.*

Scartiménto, *ſ. m.* [io ſpartíre, ſeparazióne] *a partition or parting, ſeparation, diviſion.*

* Spartiménto di letto [divórzio] *a divorce.*

Spartíre [dividére, ſeparáre, ſceveráre] *to part, ſeparate or divide, to diſunite.*

Spattire a pezzo a pezzo, *to cut to pieces.*

Spartíre [diſtribuir che che ſi ſia, dándone la ſua parte a ciaſcúno] *to ſhare or divide.*

Scartitoménte, *adv.* [diviſaménte, ſeparataménte] *ſeparately, aſunder.*

Scartíto, *adj. parted, ſeparated, divided, ſhared.*

Scartizióne, *ſ. f.* [io ſpartíre, ſpartigióna] *a partition or parting, diſtribution, diviſion.*

Scarto, *adj.* [da ſpárgere] *ſcattered diſperſed.*

Capélli ſparti, *diſhevelled hair.*

Scaravieráto, *adj.* [diceſi dello ozzi, quando ſono ſpediti, e accónce da camminár velocemènte] *ſwift, quick, nimble.*

Nave ſparvieráta, *a good ſailing ſhip, a good ſailer.*

* Uomo ſparvieráto, *a raſh, inconſiderate man.*

Scaravieratóre, *ſ. m.* [chi govérna gli ſparviéri] *a falconer.*

Sparviéro, *ſ. m.* [uccél di capina, ed è la fémmina, il máſchio ſi chiáma Moscáoo, che è minóre, e mon bravo] *a hawk, a falcon.*

Drizzáre il becco allo ſparviéro [tentár di ſare le coſe impoſſibili] *to attempt impoſſibilities.*

Scarpuriſsimo, *ſuperl.* [di ſparúto] *very thin, lean, or ſlender.*

Scarúto, *adj.* [di poca apparénza, e preſénza] *lean, thin, ſlender, meagre.*

Scasima, *ſ. f.* [dolóre intéſo, cagionáto, da ferita, da poſtéme, e da coſe ſimili] *a violent pain.*

Spásima [convulſióne] *a convulſion or ſwoon.*

Scasimáre [avére ſpásimo] *to ſwoon away, to fall into a ſwoon, to faint.*

Spaſimáre [morire di ſpásima] *to die through the violence of ſome pain that one feels.*

Spásimar di dolóre, *to feel a violent pain.*

Spásimar di ſete [aver gran ſete] *to be very dry, to be almoſt choaked for want of drink.*

Spaſimáre [durar gran fatica] *to toil, to work very hard.*

Spaſimáre [eſſer fieraménte innamoráto] *to be paſſionately in love, to be ſmitten with a woman.*

E ſai come ne ſpáſimo e ne more? *you cannot imagine how much he is in love with her.*

Spaſimáre [deſideráre erdenteménte] *to covet, to deſire, to long for, to wiſh.*

Spaſimár la roba [diſſipárla] *to waſte, to conſume or diſſipate one's ſubſtance.*

Scasimataménte, *adv.* [grandemènte, erdenteménte] *paſſionately.*

Eſſer ſpaſimataménte innamoráto d'una donna, *to be paſſionately in love with a woman; to have a great paſſion for a woman.*

Scasimáto, *adj. fallen into a ſwoon, ſwooned away.*

Spaſi-

Spasimáto [sotteménte innamoráto] *passionately in love, passionate, affectionate, fond, amorous.*

Allóra si dee gozzáre il mzrito, quando la móglie mostra di éssere spasimáta di lui, *when a wife seems to be extremely fond of her husband, then he must be more upon his guard.*

Spasimáto di battíllo, *passionately in love.*

Spásimo, s. m. [spásime] *a swoon, a fainting fit, convulsion, or convulsion-fit.*

Spásimo [dolóre eccessívo] *an excessive, violent, or raging pain.*

Spasszménto, s. m. [lo spassárfi, dipórto] *pastime, sport, recreation, divertisement, solace.*

Spassáre [pigliáre spásso, diportársi] *to pass away one's time, to divert one's self, to refresh one's self, to unbend one's spirits.*

Andiámo a spassárci un poco, *let us go to divert ourselves a little.*

Spasseggiáre [passeggiáre] *to walk.*

Passeggiáre ne' campi, *to walk in the fields.*

Spassionáto, *adj.* [che non ha passióne] *indifferent, unconcerned, not affected with any passion or concern.*

Spasso, s. m. [passatémpo, trastóllo] *pastime, sport, recreation, solace, divertisement, diversion, pleasure.*

Andáre a spásso [andáre a spasseggiáre] *to go, to walk, to fetch a walk.*

Spastáre [levár viz la pásta appiccáta che che si fa] *to unpaste, to take away the paste.*

† Spastáre [spiccáre, tor viz] *to take off.*

✱ Spastáre un' infámia, *to take, fetch off, or wash away the spot or stain in one's reputation.*

† Spastársi [strigársi] *to clear or get clear, to free or get out, to disintangle or disintricate one's self.*

Spastojáre [levár viz le pastóje, *to take off the shackles or fetters from a horse's legs.*

Spastojársi [strigársi, sciórsi] *to disintangle or disintricate one's self, to clear or get clear, to free or get free.*

Spastojáto, *adj. without shackles or fetters, disintricated, disintangled, cleared, freed.*

Spátola, s. f. [piccolo struménto di metállo, e similitúdine di scarpéllo, che adóprano gli speziáli in cámbio di méstole] *a spatula or slice.*

Spátola sélvida [sorte d' erba] *flag or glador, sword grass.*

Spatziáre [privár delle pátrie] *to deprive one of his country, to banish him from it.*

Spaváldo, *adj.* [dícesi di coldi, che nel portaménto, nelle paróle o in che si fa procéde sfrontatamente] *fancy, malapert, abusive, insolent, impertinent.*

Spavénto, s. m. [sorta d' infermità, che viéne a' caválli] *the spavin, a disease in horses.*

Spaventácchio, s. m. [céncio, o stráccio, che si mette ne' campi sopra une mazza, o in su gli álberi per spaventár gli uccélli] *a scare-crow, a bug-bear.*

Spaventzménto, s. m. [spavénto] *fright, terror, fear.*

Spaventánte, *adj. m. f.* [che spavénta] *dreadful, horrid, frightful, terrible, ghastly, horrible.*

Spzventáre [métter paúra, e spavénto] *to fright, terrify, to put in fear or in a fright, to scare.*

Spaventársi [zvér paúra o spavénto] *to be frighted or scared, to take the alarm.*

Spzventatíssimo, *superl.* [di spaventáto] *very much frighted or terrified.*

Spzventáto, *adj. frighted, scared, terrified, in a great fright.*

Spzventatóre, s. m. [che spavéntz] *he that frights or terrifies, an horrid frightful man.*

Spzventévole, *adj.* [che mette spavénto] *horrid, dreadful, frightful, terrible, ghastly, horrible, strange.*

Spaventevolménte, *adv.* [con ispavénto] *dreadfully, horribly, frightfully, terribly.*

Spavénto, s. m. [terróre, páura orríbile] *fright, terror, fear.*

Métter spavénto, *to fright, to put in a fright.*

Spavénto [mzlóre che viéne a' caválli, che fa lorn in zndándo, eleváre sproporzionatamente le gambe] *the spavin.*

Spaventosaménte, *adv. horribly, dreadfully, terribly, frightfully.*

Spzventóso, *adj.* [pien di spavento, che zppórta spavénto] *horrid, dreadful, frightful, terrible, horrible, marvellous, ghastly, strange.*

Spzurácchio, s. m. [spaventácchio] *a scare-crow, a bug-bear.*

Spauráre [impaurire, spaventáre] *to fright, scare, terrify, to put in fear, or in a fright.*

Spauráto, *adj. frighted, scared, terrified, in a great fright.*

Spauriménto, s. m. [lo spaurire] *terror, fright, fear.*

Spzurire [zvér paóra] *to be frighted or scared, to take the alarm.*

Spaurito, *adj. frighted, terrified, scared.*

Speuróso, *adj.* [paurólo] *fearful, timorous.*

Spaziáre [andáre zttórno] *to walk about, or abroad, to travel, to wander, to go up and down.*

Spázio, s. m. [quel tempo, o luógo, che è di mezzo tra due términi] *a space or distance of time or place, time, leisure.*

Spzziosíssimo, *superl.* [di spaziólo] *very spacious, broad, large, wide.*

Spzziosità, Spaziositáde, Spaziopitáte, [zmpiézza di luógo] *the extent, largeness, or space.*

Spazióso, *adj.* [di grande spázio, ámpio] *spacious, large, wide, broad.*

Spazzaczmmíno, s. m. [quegli che netta delle fuliggine il czmmino] *a chimney-sweeper.*

Spazzafórno, s. m. [spazzatójo] *a coal-rake for an oven.*

Spzzzáre [nettáre il solájo, paviménto o símile, fregándolo colle granáta] *to sweep.*

† Spazzár le reni zd uno [bastonárlo] *to bang, maul, or belabour one.*

Spazzáto, *adj. swept.*

Spazzzójo, s. m. [arnése per ispazzáre il forno] *a coal-rake for an oven.*

Spazzatúrz, s. f. [immondízia, che si tógle via in ispazzándo] *sweepings, the dirt or dust swept with a broom.*

Spazzavénto, s. m. [luógo, dove il vento ábbia gran possánza] *a windy place.*

Spazzo, s. m. [paviménto] *a pavement.*

Spázzola, s. f. [piccola granáta di filo di saggina, colle quale si néttano i panni] *a brush.*

Spázzola [rzmicéllo di palme] *a little branch, a palm or date-tree.*

Spzzzoláre [nettár colla spázzola] *to dust off, to wipe off the dust.*

SPE.

Specchiájo, s. m. [chi fa specchi] *a looking-glass-maker or seller.*

Specchiársi [guzrdársi nello spécchio, o zltri corpi riflettenti l' immágini] *to look in a glass.*

Specchiársi nell' acqua, *to behold one's self, or see one's face in a spring, or in the water.*

Specchiársi [fissaménte miráre] *to gaze or stare upon a thing.*

Disse, perchè cotánto in noi ti specchi? *he said, why do you stare upon us so?* Dante.

✱ Specchiársi in uno [riguardár le di lui buóne ópere, per prénderne esémpio] *to follow one's example, to imitate one's good actions.*

Specchiáto, *adj. looked, seen, or beheld, in a looking-glass.*

✱ Cosa specchiáta, s. f. [cosa, che ábbia perfezióne] *a master-piece.*

✱ Specchiáto [válido, sicóro, chiazménte fatto] *valid, legal, sure, good in law.*

Scrittúra specchiátz, *a valid writing.*

Specchiétto, s. m. [dim. di spécchio] *a little looking glass.*

Specchiétto [ristrétto, compéndio] *an abridgment, abstract, epitome, summary, compendium.*

Spécchio, s. m. [struménto di vetro piombáto dz una bandz, nel quale si guzrda] *a looking glass.*

Specchio [esempláre] *a mirrour, pattern, or model.*

Ella è specchio di modéstia, *she is a mirrour of modesty.*

Spécchio [libro pubblico così detto in Firénze, sul quale érano scritti quarttére per quarttiére, e gonfalóne per gonfalóne i nomi di tutti quei cittadíni, i quali per non aver pagáto le gravézze, o per qualúnque altra cagióne, érano debitóri del comúne] *a publick book in Florence, wherein are set down the names of the inhabitants of every ward, who, by not paying their taxes, are in debt to the publick.*

Speciále, *adj. m. f.* [spezíale] *special, particular, singular.*

Cáusa speciále, *a special cause.*

Speciále mandáto, *an express command.*

Specialménte, *adv.* [specialménte] *specially, especially, particular, singularly.*

Spécie, s. f. [spézie] *species, kind, sort.*

Specificaménte, *adv.* [particolarménte, *particularly, peculiarly, specially.*

Specificáre [dichiaráre in particoláre] *to specify, particularize, express, or mention in express terms.*

Specificzтaménte, *adv.* [chiaraménte] *clearly, plainly, distinctly, particularly.*

Specificáto, *adj. specified, particularized, expressed, expressly mentioned.*

Specificzeióne, s. f. [lo specificáre] *specification, or specifying.*

Specífico, *adj.* [término lógico, che costituísce spézie] *specifick, special, particular, peculiar.*

Rimédio specífico, *a specifick, or specifick remedy.*

Virtù specífica, *a special or particular virtue.*

* Specu, s. m. [spelónca] *a den, cave, or natural grotto.*

Speculánte, o Sprcolánte, *adj.* [che spéculz] *speculating, contemplating, that speculates or contemplates, viewing, observing.*

Speculáre, o Sprcoláre [impiegár l' intelléto fissaménte nellz contemplazión delle cose] *to speculate, contemplate, or meditate upon a thing.*

Spe-

Speculáre [attentaméote guardáre] *to ſpeculate, contemplate, view, or obſerve a thing attentively.*

Speculatíva, o Specolatíva, *s. f.* [virtù, e poténza di ſpeculáre] *the ſpeculative or contemplative faculty.*

Speculativaménte, o Specolativaménte, *adv.* [con ſpeculazióne] *in ſpeculating or meditating, ſpeculatively.*

Speculatívo, o Specolatívo, *adj.* [che ſpécula, atto a ſpeculáre] *ſpeculative, contemplative.*

Speculatívo, *s. m. a ſpeculative man, a ſpeculator.*

Speculatóre, o Specolatóre, *s. m.* [che ſpécula] *a ſpeculator or obſerver.*

Speculazióne, o Specolazióne, *s. f.* [lo ſpeculáre] *ſpeculation, contemplation, meditation.*

* Spéculo, o Spécolo, *s. m.* [ſpécchio] *a looking-glaſs.*

Spedále, *s. m.* [luógo pio che accétta i viandánti, o gl'infermi per carità] *an hoſpital.*

Spedalétto, *s. m.* [dim. di ſpedále] *a poor little hoſpital.*

Spedaliére, *s. m.* [cavaliére dello ſpedále Geroſolimitáno] *a knight of the hoſpital of Jeruſalem, (an hoſpital ſo called.)*

Spedalíno, *s. m.* [preſétto dello ſpedále] *the maſter or governor of the hoſpital.*

Spedalíno, *s. m.* [ſpedalétto] *a poor little hoſpital.*

Spedáto, *adj.* [che ha i piédi affaticáti, ſtanchi] *whoſe feet are ſore by too much walking, tired, fatigued.*

Spedicáre [contrário d' impedicáre] *to diſpatch or expedite, to clear or get clear, to free or get out, to diſincumber or diſintricate.*

Spedióente, *s. m.* [riſoluzióne] *an expedient, reſolution, way, device, or means.*

Spedióente, *adj. ex.* è ſpedióente [é neceſſário] *it is expedient, fit, or neceſſary.*

Spedíre [ſpacciáre, termináre] *to diſpatch, terminate, finiſh, end, expedite.*

Spedirſi [ſpacciárſi] *to diſpatch or make haſte.*

Spedíre [inviáre con preſtézza] *to diſpatch or ſend away in haſte.*

Spedítamènte, *adv.* [ſpacciatamènte, ſenza indúgio] *readily, quickly, nimbly, haſtily, in haſte, ſpeedily.*

Speditaménte [diſtintamènte] *plainly, diſtinctly, clearly, openly, intelligibly.*

Spedítézza, *s. f.* [aſtratto di ſpedíto] *readineſs, quickneſs, ſpeed, haſte, diſpatch, conciſeneſs.*

Amo la ſpeditézza io tutto quel che ſo, *I love a quick diſpatch in every thing I do.*

Speditívo, *adj.* [che ſi ſpedíſce, che ſi sbríue] *expeditive, quick of diſpatch, ready.*

Spedíto, *adj. diſpatched, terminated, v.* ſpedíre.

Spedíto [ſbrigáto, ſciólto] *clear, free, diſintangled, diſintricated.*

Spedíto [ſollécito, pronto] *quick, nimble, careful, diligent, vigilant, watchful, ſtirring.*

† Spedíto [líbero, aſſoluto] *free, open, eaſy.*

Via ſpedíta, *a free eaſy way.*

Luógo ſpedíto, *an open place.*

† Spedíto [diſtínto, ſciólto] *clear, plain, diſtinct.*

Voce ſpedíta, *a clear diſtinct voice.*

† Spedíto [diſperáto] *given over, paſt hopes of recovery.*

Egli è ſpedíto, *he is gone, he is a dead man.*

Spedíto, *adv.* [ſpeditaménte] *readily, quickly, nimbly, haſtily, in haſte, ſpeedily, freely.*

Spedizióne, *s. f.* [lo ſpedíre] *expedition, diſpatch.*

Spedizióne [impréſa] *an expedition, a military enterprize.*

Spediziónière, *s. m.* [miniſtro di ſpediziòni in Roma] *an officer at the Pope's court for diſpatches.*

* Spéolio, *s. m.* [ſpécchio] *a looking-glaſs.*

Spégnere, o Spénoere [eſtinguere] *to extinguiſh, to put out or quench.*

Spégnere il fuóco o la candéla, *to extinguiſh or put out the fire or the candle.*

Spégner la ſete, *to quench the thirſt.*

* Spégnere [uccidere] *to kill, to murder.*

* Spégnerſi [ſi dice delle famíglie, allóra che oe maoca la ſucceſſióne] *to be extinct.*

Spégnere [cancelláre] *to extinguiſh, to root out, to aboliſh, to deſtroy or exterminate.*

Spegniménto, *s. m.* [lo ſpégnere] *an appeaſing, mitigating, quenching, or allaying.*

Spegnitójo, *s. m.* [arnéſe di ſtagno d' argéndo, o ſimil matéria, ad uſo di ſpégner lumi] *an extinguiſher.*

Spelagáre [uſcir del pélago] *to come out from under the water, to get clear, to get out, to be rid of or from.*

Spelagáto, *adj. clear, got out, diſintangled, or diſintricated.*

Spelazzáre [cérner la lana buóna dalla cattíva] *to pick wool.*

Spelazzíno, *s. m.* [che ſpelázza] *he that picks wool.*

Spelóa, o Spelta, *s. f.* [biáda oota] *ſpelt, a ſort of corn.*

Spellicciatúra, *s. f.* [il mórderſi de' cani] *a wrangling amongſt dogs.*

* Spellicciatúra [diſputa, contéſa] *a diſpute, quarrel, or conteſt.*

Spellicciatúra [eſpro riprenſióne] *to rebuke, check, or reprove, to reprimand.*

Spelónca, o Spelúnca, *s. f.* [luógo ſotterráneo, cavérna] *a cave, a den, or grotto.*

Spelóoca [ricétto] *a receptacle, ſhelter, or neſt.*

Speme, *s. f.* [ſperánza] *hope.*

Spenoénte, *adj.* [ſcialacquatóre] *prodigal, profuſe, laviſh, waſteful, vicious.*

Spéndere [dar danári per prezzo, o mercè di coſe venáli] *to ſpend, to lay out.*

† Spéndere [conſumáre] *to conſume or employ, to beſtow.*

Spéndere il tempo in qualche coſa, *to conſume or employ one's time in ſomething.*

Spénder l'ópera [impiegárla] *to uſe one's means.*

Spénder paróle [impiegár le paróle] *to utter or ſpeak a word.*

Spéndere [aver corſo parlándo delle monéte] *to be current.*

Io Inghiltérra non ſi ſpende altra moneta che quella del páeſe, *no other money is current in England, but that of the country.*

Spenoeréccio, *adj.* [otto a ſpénderſi] *good or proper to be expended.*

Spenderéccio [che ſi dilétta di ſpéndere] *prodigal, profuſe, waſteful, laviſh, vicious.*

Spéndio, *s. m.* [ſpeſa] *expence, charge.*

Spenoitóre, *s. m.* [che ſpende, o che ha la cura del provvedére per li biſógni della caſa] *a purveyor or provider, a ſteward.*

Spenditóre [on che ſpendo aſſái] *a prodigal, profuſe, laviſh man, a ſpend-thrift.*

Spene, *s. f.* [uláta oella rima in vece di ſpeme] *hope.*

Spennacchiáre [levare, e guaſtáre parte delle penne] *to plume, to pluck up the feathers.*

Spennacchiáto, *adj. plumed.*

† Spennacchiáto [malc in arnéſe] *ill-dreſſed, ragged.*

* Spennacchiáto [confúſo, sbigottíto] *perplexed, confuſed, ſurpriſed.*

Rimáſe Orlándo tutto ſpennacchiáto, quando e' ſentì, quel che'l cuóino ha detto, *Orlando was very much ſurpriſed, hearing what the couſin had ſaid.* Morg.

Spennacchiétto, *s. m.* [dim. di ſpennácchio] *a little plume or feather.*

Spennácchio, *s. m.* [pennácchio] *a plume of feather.*

Spennáre [cavár le penne] *to pick or plume.*

Spensieratamènte, *adv.* [trafcuratamènte] *negligently, eaſtleſly, ſupinely.*

Spensieráto, *adj.* } [trafcuráto]
Spensiérito, *adj.* } *negligent, negligent, careleſs, ſupine.*

Spento, *adj. extinguiſhed, v.* ſpégnere.

Spenaoláre [ſoſpéndere] *to hang up, to hang, to dangle to and fro, to bob.*

† Spenzolárſi [ſportárſi bene in fuóre do qualche ſponda] *to ſtand out.*

† Spenzolárſi ad un finéſtra *to ſtand out, or look out of a window.*

Spenaoláto, *adj. hanging down, dangled to and fro.*

Spenzolóne, o Spenzolóni, *adv.* [che ſpénaola, che ſta pendénte] *hanging down, dangling to and fro.*

Camminár colle bráccia ſpenzolóne, *to walk with one arms dangling to and fro.*

Spera, *s. f.* [ſfera] *a ſphere, a round ſolid body.*

Spera [tutto l' aggregáto de' globi celésti, e ciaſcún d' eſſi] *a ſphere, a globe, a circle or orb.*

† Spera [i raggi ſolári] *the beams of the ſun.*

† Spera [ſorta di diamánti] *a roſe-diamond.*

† Spera [ſpécchio] *a looking-glaſs.*

Spese [término marinaréſco, più robe, o faſcine legáte inſiéme, che ſi gittano in mare, diétro alle navi, per raitenére il corſo di eſſe] *a deal board, which hangs down at the ſide of a ſhip.*

Spérale [di ſpera] *ſpherical, orbicular, round.*

Speránte, *adj. m. f.* [che ſpera] *hoping, that hopes.*

Speránza, *s. f.* [una delle tre virtù teológiche] *hope, hopes.*

Speránza [eſpettazióne, credéoza di futúro bene] *hope, expectation.*

Speránza [timóre] *fear.*

Speráre [avére ſperánza] *to hope, to hope for, to truſt, expect, or promiſe one's ſelf.*

Speráre [temére, benchè ſi trovi uſáto di rado] *to fear, to be afraid.*

Più ſi ſperáva della ſuo morte che della ſua vita, *they were more afraid that he would die than live.*

Speráre [da ſpera, oppórre al lome una coſa per vedér s'ello traſpáre] *to look at any thing through the light.*

Speráre un uovo, *to look through an egg at the light.*

Speráto, *adj. hoped, v.* ſperáre.

Spéroere [mancáre, veoír meno] *to fall, to fall away.*

Il core mi ſperde, *I faint.*

Spérdere la creatdra [il non condúrre le fémmine pregne a bene il partd] *to miſcarry.*

Sperdúto, *adj. fallen, fallen away, miſcarried.*

Sperdúto [ſparto] *diſperſed, ſcattered.*

Sperétta, *s. f.* [dim. di ſpera] *a little ſphere.*

Sospéndere [réndar dubbióso, in ambiguita] *to keep in suspence, or doubt.*

Sospéndere [differire, prolungáre] *to suspend, supersede, put off, stop, delay, or stay.*

Sospéndere [interdíra] *to suspend.*

Sospensióne, *s. f.* [il sospéndere] *a hanging up.*

Sospensióna [censúra ecclesiástica] *a suspension.*

Sospensióne [cessazióne] *a suspension, cessation.*

Sospensión d'armi, *a suspension, or cessation of arms, a truce.*

† Sospensión d'ánimo [dúbbio, incertézza] *uncertainty, suspence, perplexity, doubt.*

Con sospensión d'ánimo grande, *in great consternation.*

Sospensivaménte, *adv.* [con sospensióne] *irresolutely, waveringly, uncertainly, in suspence.*

Sospensivaménte [dubbiosaménte] *ambiguously, doubtfully, obscurely.*

Sospéso, *adj.* [do sospéndere] *hanged up.*

In sogno mi parée vedér sospéso un áquila, *I thought I saw, in my dream, an eagle flying.*

Sospéso [dúbbio, ambíguo] *perplexed, irresolute, wavering.*

Star sospéso, *to be irresolute, perplexed, not to know what to do, to be in suspence.*

Sospéso alquánto sopra se rimáne, *he was in a quandary for a while.*

Tanér sospéso, *to keep, or hold in suspence, to keep us a bay.*

Sospéso [colúi, ch' e incórso nelle censúra dello sospensióne] *suspended.*

Un prete sospéso, *a priest suspended.*

Sospettaménte, *adv.* [con sospétto, in guisa de dar sospétto] *suspiciously, in a suspicious manner.*

Sospettáre [avér sospétto] *to suspect, fear, or mistrust.*

Sospétto, *s. m.* [opinión dúbbio di futúro male] *suspition, jealousy, fear, distrust.*

Prénder sospétto, *to suspect, fear, mistrust, to take umbrage.*

Dar sospétto, *to give jealousy, or umbrage.*

Chi è in difétto è in sospétto, *if any fol finds the cap fits him, let him put it on.*

Sospétto, *adj.* [che artéca sospezióne] *suspicious, suspitable, suspected.*

Paróla sospétta, *a suspicious word, a double entendre.*

Sospettosaménte, *adv.* [con sospétto] *suspiciously.*

Sospezióso, *adj.* [pien di sospétto] *suspicious, distrustful, jealous, full of suspitions, fears, or jealousies.*

Sospezióne, o Sospiaióne, *s. f.* [sospétto] *suspicion, jealousy, fear, distrust, umbrage.*

Sospicáre, o Suspicáre [sospettáre] *to suspect, fear, or mistrust.*

* Sospiccionóso, *adj.* [sospettóso] *suspicious, jealous, distrustful.*

Sospígnere, o Sospingere [spíngere] *to push, thrust, or shove, to give a push, or trust, to throw down.*

* Sospignere [indúrre] *to induce, move, or entice, to persuade, or encourage.*

* Sospignere [sforzáre] *to force, compel, or constrain, to prevail on.*

Per più fiate gli occhi ci sospinse quella lettera, *that inscription drew our eyes upon us several times, or we could not forbear looking upon that inscripeion several times.* Dante.

Gli occhi sospinse al mare, a vide la galéa, *he turned his eyes towards the sea, and saw the galley.*

Andiám, che la via lunga ne sospigne, *let us go, for we have a great way to walk.* Dante.

Sospigniménto, *s. m.* [il sospignere] *a push, or shove.*

L'arbore, cha in prima non mette e fondo le sue radici, tanto cada più tosto per lo sospigniménto de' venti, quanto asso manda più in alto le sue cime, *a tree that is not well rooted at first, the higher it grows, the easier the wind will blow it down.*

† Sospigniménto [discacciaménto] *expulsion, an expelling, banishing, or turning out.*

† Sospigniménto [instigazióne] *an instigation, encouragement, enticement, impulse, persuasion.*

Sospinta, *s. f.* [il sospignere] *a push, or shove.*

Dare una sospinta, *to give a push.*

Sospínto, *adj.* [da sospignere] *pushed, shoved.*

A ogni piè sospínto [ad ogni minimo occasióne] *by the least occasion or motive.*

Sospínto [incitáto, mosso, indótto] *induced, led, persuaded.*

Sospiránte, *adj. m. f.* [che sospíra] *sighing, that sighs, wishing, desiring, longing for.*

Sospiráre [mandár fuori sospíri] *to sigh, to fetch sighs.*

† Sospiráre [bramáre] *to wish, to desire, to long for.*

Sospiráto, *adj.* *sighed.*

* Sospiráto [desideráto] *desired, wished.*

Sospirétto, *s. m.* [dim. di sospíro] *a little sigh.*

Sospirévole, *adj.* [pien di sospíri, accompagnáto da sospíri] *full of sighs and groanings, groaning, lamenting, lamentable, doleful, woeful, pitiful.*

Sospíro, *s. m.* [respirazióne mandáta fuóra dal profóndo del petto, cagionéta da dolóre, e affánno] *a sigh.*

Gittár sospíri, *to fetch sighs.*

Gli últimi sospíri, *the last breath, or gasp.*

Sospiróso, *adj.* [pién di sospíri, sospirante] *full of sighs and groanings, groaning, lamenting, doleful, woeful, pitiful.*

Sospizióne, *s. f.* [sospezione] *suspicion, jealousy, distrust, fear.*

Sossópra, *adv.* [sottosopra] *topsy turvy, upside down.*

Métter ogni cosa sossópra, *to put every thing topsy turvy, or in confusion.*

Lasciár sossópra, *to leave at sixes and sevens.*

Cadér sossópra, *to fall pell-mell, confusedly.*

Métter un esército sossópra, *to rout or defeat an army.*

Sosta, *s. f.* [quiéte, posa] *a pause, stop, or rest.*

Per vedér méglio e' passi diédi sosta, *I stopped to see better.* Dante.

* Por sosta alle lágrime, *to stop one's tears, to give over crying.*

Dete alquánto sosta al vostro dolóre, *appease or mitigate a little your grief.*

Dare un poco di sosta, *to give a little rest.*

Sosta [dilazióne] *a delay, or put off, time.*

Dimandò sosta al pópolo, e mandò, che voléva parlamentár col véscovo, *he desired that the people might give him a little time, and desired to come to a parley with the bishop.*

Sosta [frégolo, úzolo, appetito intérno] *an itch, an itching desire.*

E in breve in tanta sosta entrò dallo spesso veder costéi, *and very soon, by conversing often with her, he grew so amorous.* Bocc. Nov. 85.

Sosta [spézie di sune nelle navi] *a sheet.*

Sostentívo, *v.* sustantivo.

Sostánaia, *v.* sustánzio, *and all its derivatives.*

Sostáre [fermáre] *to stop, to rest, to stay, to hold.*

Pregái per cortesía, che sostássi la via, *I desired them to be so kind, not to go farther.*

Venían var noi, e ciascúno gridáva, sosta tu, *they were coming towards us, and every one cry'd, stop then.* Dante.

E fatto questo, la fece sostáre un oro, *and, having done this, made her rest an hour.*

Sostáre, *s. m.* [colúi, che tien cura della sosta spézie di suna nelle navi] *he that governs the sheet in a ship.*

Sostáto, *adj.* *stopped, rested, stayed, held.*

Sostégno, *s. m.* [cosa che sostiéne] *a stay, a prop.*

† Sostégno [monteniménto] *a prop or support.*

* Sostégno [ajúto] *help, assistance.*

Sostenénte, *adj. m. f.* [che sostiéne] *sustaining, supporting, holding up.*

* Sostenénta memória, *a retentive memory.*

Sostenénza, o Sostegnénza, *s. f.* [il sostenére, per sofferíta] *patience, sufferance.*

Sostenénza [resisténza] *resistance.*

Sostanénza [oliménto, sostentaménto] *maintenance, keeping, living.*

Sostenére [réggar sopra di se] *to sustain, bear, hold, keep up, to uphold or support.*

E come se in sudár non potessi, mi varréte sostanéndo, *you will support me, as if I could not walk by myself.* Bocc.

Sostenéra alcúno colle braccia, *to bear, or hold one up under the arms.*

Sostenére [sottérre, comportáre, patíre] *to bear, resist, or endure.*

Non sosterrò mai quest'ingiúria, *I will never bear or brook this affront.*

Sostenér la morte, *to suffer death.*

Sostenéndo i suoi abbracciaménti, con lui teneramente cominció a piágnere, *making no resistance to his embracing, she began to cry bitterly with him.* Bocc.

Sostanére [comportáre, permettare] *to suffer, permit, give leave, to let.*

Sostenér non vole ch' io la baciassi la mano, *she would suffer or permit me to kiss her hand.*

Súpplica a legrimósa o' piédi suoi sofferrò di cedére? *shall I be so base, as to intreat him, and cry at his feet?* Patt. Fid.

Sostenére [mantenére, réggere] *to keep up, maintain, or support.*

Sostenére una famiglia, *to keep up or maintain a family.*

Sostenérsi [réggersi] *to hold, or keep up to resist.*

Essendo da infinito mar combattúti, due dì si sostennero, *they being tossed up and down by a great storm, held up with it two days.*

Sostenérsi [contenérsi] *to forbear or refrain, to contain one's self.*

Mo fa, che le tue lingua sosténga, *but endeavour to bridle your tongue.* Dante.

Sostenére [indugiáre] *to delay, to put off.*

Cominciávono a sputár sangua, a morivano di sdbito, a chi in due, o in tre dì, e alquánti sostenéano più al morire, *they began to spit blood, and died soon after, some in two, some in three days, and some few were longer a dying.*

Sostanére [custodíre, tenére o segno] *to contain, refrain, keep back, or in awe, to keep within bounds, to bridle or rule.*

Con-

Convéne il bastóne a sostenére i giovani troppo indómiti, *when young people are loose, there must be a good stick to keep them within bounds.*

Sostenére [quando il magistráto cománda, che il reo non si partà dalla corte, senza però incarcerárlo] *to detain, to stay or stop, to arrest, to keep in arrest.*

E fece tanto, che fece sostenére in cavaliére, *and he did so well, that he caused the knight to be arrested.*

Sostenére [diféndere, mantenére] *to maintain, defend, uphold, to countenance or support, to back, to assist or protect.*

Sostenére la parte di qualchedúno, *to take somebody's part.*

Sostenére una questióne, *to defend a question.*

Sostenére [prorogáre] *to defer, delay, or put off.*

Sostenére [resistere, oppórsi] *to bear, to bear up, to stand, to stand out, to maintain, to hold out.*

Sostenér la cárica [réggere l'ímpeto degli avversárj] *to bear the enemy's ouses, to stand it out.*

Sostenér l'assédio d'una città, *to hold or stand out the siege of a town.*

Sostenérsi [trattárs nobilmente] *to eat well, to fare well, to keep a good table.*

Sostenérsi [star sulle sue] *to be grave and serious, to put on a grave and serious countenance.*

Sostenimento, *s. m.* [sostentaménto] *maintenance, food, keeping, victuals, cloaths.*

† Sostenimento [sofferénza] *endurance, patience.*

Sostenimento [sostégno] *a prop, a stay.*

† Sostenimento [alleggiaménto delle fatiche] *a relaxation, rest, respite, refreshment.*

Sostenitóre, *s. m.* [che sostiéne] *a maintainer, defender, or preserver.*

Sostenitóre [sofferitóre] *a sufferer.*

Sostenitrice, *s. f.* [che sostiéne] *a maintainer, defendress, preserver.*

Sostenitrice [che sofferísce] *she that suffers or endures.*

Sostentácolo, *s. m.* [sostégno] *a support, prop, shore, or stay.*

† Sostentácolo [sostégno, appóggio] *a support, help, assistance, protection, or defence.*

Sostentaménto, *s. m.* [il sostentáre] *a prop, stay, or shore.*

Sostentaménto [confórto, mantenimento, *a maintenance, maintaining, support, preservation.*

Sostentánte, *adj.* [che sostenta] *sustaining, bearing, holding or keeping up, upholding, supporting, maintaining.*

Sostentáre [alimentáre, mantenér cogli alimenti] *to nourish, feed, maintain, keep, and find with all necessaries, as meat, drink, and cloaths.*

Sostentáre una famíglia, *to keep or maintain a family.*

Sostentár la sua vita col travágli, *to live by one's labour.*

Sostentáre [sostenére] *to support, to prop or stay.*

Sostentáre un solájo, *to support or prop a floor.*

Sostentáre [mantenére] *to maintain, preserve, or defend.*

Sostentáre il suo dritto, *to maintain or preserve one's right.*

Sostentársi [diféndersi] *to defend one's self, to stand in the defence.*

Si sostentárono contro la moltitúdine da' loro nemici, *they defended themselves against the multitude of their enemies.*

Sostentáto, *adj. nourished, maintained, supported, v.* sostentáre.

Sostentatore, *s. m.* [che sostenta] *a maintainer, defender, preserver, or protector.*

Sostentazióne, *s. f.* [sustantazióne] *maintenance, keeping, victuals, cloaths.*

Sostenúto, *adj. born, endured, v.* sostenere.

Sostituíre [sustituíre] *to substitute, to put in the room of another, to subrogate.*

Sostituíre [término legále, instituire il secóndo eréde] *to intail.*

Egli ha sostituíto i suoi beni al primogénito della sua famíglia, *he has intailed his estate upon the eldest son of his family.*

Sostituíto, *adj.* [sustituíto] *substituted, intailed.*

Sostitúto, *s. m.* [sustitúto] *a substitute.*

Sostitutóre, *s. m.* [che sostituísce] *he that substitutes or intails.*

Sostituzióne, *s. f.* [il sostituíre] *an intail.*

SOT.

Sottána, *s. f.* } [veste di sotto]
* Sottáno, *s. m.* } *a petticoat.*

Sottáno [quella corda del liúto ch'è tra la meanána e'l canto] *an octave.*

Sottáno, *adj.* [contrário di sovráno, inferiére, basso] *inferior, nether, low.*

Giúbba sottána, *an under-petticoat.*

La morte agguáglia i sottáni a' soviáni, *death makes poor and great men equal.*

* Sottáno [di bassa condizióne] *of a mean birth.*

Sottécchi, *adv. ea.* guardár sottécchi [quasi con occhio socchiúso] *to cast sheeps eyes, to leer upon.*

Sparíe voce per idónei suoi, che Agrippa era vivo, prima di sottécchi, come si fa delle cose di pericolo, poi ne riempiè ogni gente, *he gave out, by his emissaries, that Agrippa was alive, but he did it cautiously at first, as they do in things of great concern, afterwards he made it publick.*

Sotténdere, *v.* sutténdere.

Sottenteraménto, *s. m.* [il sottentráre] *a succession.*

Sottentráre [entrár sotto] *to slip or creep under.*

† Sottentráre [succédere] *to succeed, to come next or after.*

Sottentráre in una usánza, *to follow a mode or custom.*

Sottentráre in un ragionaménto, *to intrude one's self into a discourse.*

Sotterfúgio, *s. m.* [scusa] *a subterfuge, shift, evasion, escape, or hole to creep out at.*

Sotterra, *adv.* [sotto terra] *under ground.*

Métter sottérra, *to lay under ground.*

O fortunáto chi sen gío sottérra, *happy he that is in his grave.*

Sotterráneo, o Sotterráno, *adj.* [che è sotto terra] *subterraneous, under ground.*

Luógo sotterráneo, *a subterraneous place.*

Sotterráre [métter sottérra, seppellíre] *to inter, to bury, to lay or put in the ground.*

* Sotterráre [opprímere] *to oppress, to depress, to humble.*

Sotterráto, *adj. interred, buried, oppressed.*

Sottéso, *adv.* [sotto] *under.*

Sottigliaménto, *s. m.* }
* Sottigliánza, *s. f.* } [il sottigliáre] *a diminishing or lessening.*

* Sottigliánza [sottigliézza, *guile, craftiness, wile, subtlety, &c.*

Sottigliánza [sottigliézza, *a motto.*

Sottigliare [sottigliare] *to subtilize, to make thin.*

Sottigliáre [aguzzáre] la língua, *to sharpen one's tongue, to talk sharply.*

Sottigliáre [ghiribizzáre] *to subtilize, to use subtleties.*

Sottigliársi [divenír sottíle, dimagráre] *to grow thin or lean, to consume one's self.*

Sottigliativo, *adj.* [che ha virtù di sottigliáre] *that has the virtue of drying.*

Erba sottigliativa, *an herb that dries, or makes one lean.*

Sottigliézza, *s. f.* [astrátto di sottíle] *sharpness, subtlety.*

Sottigliézza d'ária, *sharpness of air.*

Sottigliézza di mente, *clearness of understanding.*

* La sottigliézza dell'arte, *the invention of some art.*

Sottigliézza [acutézza d'ingégno, indústria] *subtlety, craft, a subtle trick, a cunning fetch.*

Sottigliézza [scarsità, parcity] *want, scarcity, need, penury.*

Sottíle, *adj. m. f.* [quello, che nel suo éssere è di poco corpo] *subtile, small, thin, fine.*

Vetro sottíle, *thin glass.*

Il viver sobriaménte fa gli uómini magri e sottili, *a sober life makes men lean and thin,*

Tela sottíle, *fine linen cloath.*

Fuóco sottíle, *a subtile fire.*

* Avér sottíle [cioè di prégio] *the most valuable goods.*

Sottíle [aggiúoto a navi, vale leggiére] *light.*

Un legno sottíle, *a light ship, a ship fit for sale.*

Galéa sottíle, *a light galley.*

Armáta sottíle, *a fleet of light ships.*

* Sottíle [acúto, ingegnóso] *subtle, sharp, cunning, ready, quick.*

Sottíle [nóbile, eccelléntе, parlándo di stile] *elevated, noble, sublime.*

Un uómo di sottíla ingégno, *a man of a penetrating genius, of a clear understanding.*

Avér l'udíto sottíle, *to be quick of hearing.*

Malízia sottíle, *a fetch, a cunning trick.*

Cavár il sottíle dal sottíle, *to make money of every thing.*

Guardár nel sottíle, *to bargain too hard.*

Non vóglio guardár nel sottíle con voi, *I won't stand with you.*

Sottíla [meschíno, póvero] *too sparing, too saving, niggardly, stingy, penurious.*

Menáre una vita sottíle, *to live sparingly, or penuriously.*

Mensa sottíle, *a sober table.*

Vino sottíle [acúto, piccánte, e di poco corpo] *brisk thin wine.*

Sottíle [riferito all'ária, vale netta, purificáta] *clear, serene, sharp.*

Aria sottíle, *a clear sharp air.*

Sottíle [agévole a digerírsi] *delicate, dainty, delicious.*

Pásto sottíle, *a delicate or dainty dinner.*

Sottíle [delicáto, gentíle] *delicate, genteel, handsome, fine.*

Statúra sottíle, *a genteel handsome shape.*

Sottíle [scemo, manchévole] *thin, empty.*

Londra è molto sottíle di gente nella state, *London is very thin, or empty, in summer.*

Mal sottíle [tisichézza] *a consumption.*

Sottíle, *s. m.* [necessità, strettezza] *an extremity, straight, misery, necessity, the worst.*

Recáre uno al sottíle, *to reduce one to straights, or to a pitch, to put him to his last shifts.*

Guardária nel sottíle [éller sufficófo,

Soverchiánza, *s.f.* [ſoperchiánza] *a cheat, a trick, a fraud.*

Soverchiáre [ſoperchiáre, vincere, ſuperáre] *to ſurpaſs, go beyond, exceed, or excel.*

Soverchiáre [traboccáre] *to overſee.*

Sovenchiáto, *adj. ſurpaſſed, exceeded, excelled.*

Sovenchiatóre, *s. m.* [che ſovérchia] *he that exceeds, ſurpaſſes, or excels.*

✻ Soverchiatóre [ingannatóre] *a cheat, rogue, or knave.*

Sovérchio, *v.* ſopérchio.

Sovérscio, o Sciovéaso, *s. m.* [biada ſvélta dall'áratro, e copérta per ingraſſár il terréno] *any ſort of corn ploughed, before it is eared, to dung the ground with.*

Sovraabondóso, *adj.* [ſoprabbondánte] *ſuperabundant, plenty, copious.*

Sovranaménte, *adv.* [magnanimaménte] *ſovereignly, generouſly.*

Sovranengiáre [far da ſovráno] *to domineer, to ſway, to bear ſway, to rule.*

Sovranità, Sovranitáde, Sovranitáte, *s.f.* [ſuperiorità, maggioránza] *ſovereignty, ſuperiority, command, ſupreme power.*

Sovranita [ſtato d'un príncipe ſovráno] *the dominions of a ſovereign prince.*

Sovráno, o Sopráno, *s. m.* [che ha ſovranità o ſuperiorità ſopra che che ſi ſia] *a ſovereign, a ſovereign or abſolute prince.*

Sovráno [oella múſica, la voce più acúta] *treble, the laſt or higheſt of the four parts in muſical proportion.*

Sovráno, o Sopráno, *adj.* [ſuperióre, principále] *ſovereign, ſuperior, chief, higheſt.*

Città ſovrána, *the capital city.*

† Sovrána [eccelléntе, ſingoláre] *ſovereign, rare, exquiſite, excellent.*

Sovráno [aſſolúto, ſuprémo] *ſoverein, abſolute, ſupreme.*

Sovranzáre [ſopravanzáre, ſuperáre] *to ſurpaſs, exceed, or excel.*

Sovraporre [ſoprapórre] *to put upon.*

Sovraporre [preferire] *to prefer, to make more account of, to eſteem.*

Sovrastáre [ſopraſtáre] *to threaten, to hang over the head, to be at hand, to be ready to fall.*

Sovraſtáre [dimorár più] *to tarry, to ſtay.*

Sovrempíre [colmáre] *to fill to the brim, to heap.*

Sovrésso, *adv.* [ſopra, e la voce Esso, è aggiuntavi per proprietà di linguággio] *upon, over.*

Sovréſſo l'acqua, *upon the water.*

Sovroffésso, *adj.* [molto offéſo] *very much wronged, injured, or offended.*

Sovallétto, *s. m.* [dim. di ſovállo] *a little preſent.*

Sovállo, *s. m.* [coſa che viene ſenza ſpeſa, e per lo più da godérſi in brigáta] *a preſent, money to drink.*

Sovvenénza, *s. f.* } [ajúto, ſoccórſo] *help, aſſiſtance, maintenance.*
Sovveniménto, *s. m.* }

Sovvenire [ajutáre, ſoccórrere] *to relieve, help, aſſiſt, or ſupply.*

Sovvenire al biſógno d'uno, *to relieve one in his neceſſity.*

Se vuoi ch'io ti ſovvégna, dimmi chi ſei, *if you will have me aſſiſt you, tell me who you are.*

Lo ſovvénni di pochi danári, *I helped him with a little money.*

Sovvenirſi [ricordárſi] *to remember.*

Non mi ſovvéngo d'avérlo mai veduto, *I do not remember that I have ever ſeen him.*

Ciò mi fa ſovvenire d'un caſo che m'accádde giorni ſono, *that puts me in mind of an accident that happened to me ſome days ago.*

Sovvenitóre, *s. m.* [che ſovviéne, ajutatóre] *a helper, he that helps or aſſiſts.*

Sovvenitrice, *s. f.* [che ſovviéne] *ſhe that helps or aſſiſts.*

Sovvenaióne, *s. f.* [ſoſtáldo] *a ſubſidy, aid, or tax.*

Sovvenúto, *adj.* *helped, aſſiſted, remembered.*

Sovveraióne, *s. f.* [il ſovvértere] *a ſubverſion, ruin, overthrow.*

† Sovverſióne di ſtómaco [vómito] *vomiting, ſpuing.*

✻ Mi fa ſovverſióne il vederlo, *it makes me ſick to ſee him.*

Sovvértere, o Sovvertíre [rovinére, mandár ſozzópra] *to ſubvert, ruin, or overthrow.*

Sovvertiménto, *s. m.* [ſovverſióne] *a ſubverſion, ruin, or overthrow.*

Sovvertíto, *adj.* *ſubverted, ruined, overthrown.*

Sovveratitóre, *s. m.* } [che ſovverSovveratitrice, *s. f.* } tíſce] *he or ſhe that ſubverts, ruins, or overthrows.*

SOZ.

Sózio, *s. m.* [compágno] *a companion, fellow, mate, or partner.*

Sozzaménte, *adv.* [bruttaménte, ſporcaménte] *naſtily, filthily, ſlovenly.*

✻ Sozeaménte [vituperoſaménte] *ſhamefully, diſgracefully, ignominiouſly.*

Sozeáre [imbrattáre, bruttáre] *to foul, ſoil, dirty, ſpot, or ſtain.*

Soeaáre la ſpada oel ſangue, *to dip a ſword in blood.*

✻ Soazáre [ſporcáre] *to pollute, defile, or prophane.*

La fornicazióne ſoaea il corpo e l'ánima, *fornication pollutes the body and the ſoul.*

Soeaáto, *adj.* *fouled, ſoiled, ſpotted, ſtained, polluted, defiled.*

Soezéaaa, *s. f.* [ſozzúra] *naſtineſs, filthineſs, ſlovenlineſs, ſluttiſhneſs, pollution, uncleanneſs.*

Sozeſsimo, *ſuperl.* [di ſoaeo] *very dirty, foul, ſoiled, polluted, or unclean.*

Sozziſſimo [molto defórme] *very ugly or deformed.*

Soeeità, Sozzitáde, Sozzitáte, *s. f.* [ſozzúra] *naſtineſs, filthineſs, ſlovenlineſs, ſluttiſhneſs.*

Sozzo, *adj.* [che ha ſozzézea, ſpórco] *dirty, naſty, filthy, ſlovenly, ſluttiſh, greaſy.*

Sozeo [malvágio] *ill, evil, bad, naughty, ſcurvy.*

Opera ſozza, *an ill or bad action.*

Soezo can vituperáto, dunque mi ſai tu queſto? *you ſcurvy vile dog, is it ſo that you uſe me?* Bocc. Nov. 85.

Soeeo [defórme] *ugly, deformed, ill-favoured.*

Soaza quanto il peccáto, piccola, e ſecca come il legno, *as ugly as ſin, little and dry as a piece of ſtick.*

Sozzópra, *adv.* [ſottoſópra] *in confuſion, in diſorder, as fixes and ſevens.*

Métter ſozzópra, *to put in diſorder or confuſion.*

Sozzópra [tutto inſiémo, a fáſ tutti i conti] *altogether, thereabout, one with another, generally.*

Benchè ſia un uomo intereſſáto, ſozzópra fa ſervizio volentiéri, *although he is a ſtingy man, however he is ready to do one ſervice.*

Sozzópra non guadágno più di dieci ſcudi con voi, *when all is done I don't get ten crowns by you.*

SPA.

Spaccaménto, *s. m.* [lo ſpaccáre] *a cleaving or cutting.*

Spaccáre [fándere] *to cleave, to rive or divide, ſlit or ſplit.*

Spaccársi [divíderſi] *to cleave, to break aſunder, to ſplit or ſlit.*

Spaccárſi [parlándo d'un muro] *to crack.*

Spaccárſi [parlándo della terra, quando per ſovérchio caldóre s'apre] *to chap or open.*

Spaccáto, *adj.* *cloven, cut, divided, ſplit, cracked, chapt.*

Spaccatúra, *s. f.* [ſpaccaménto] *a ſlit, chap, cleft, or riſe.*

La ſpaccatúra d'un muro, *the crack or chink of a wall.*

La ſpaccatúra d'una camícia, *the boſom of a ſhirt.*

Spacciáre [parlándo delle coſe veníli, véndere] *to ſell, vend, utter, or put off.*

Spacciára [ſpedíre] *to diſpatch, haſten, or ſpeed, to expedite, to finiſh.*

Spacciáre un negózio, *to diſpatch an affair.*

Spacciárſi [abrigárſi, liberárſi] *to diſpatch or expedite one's ſelf, to clear, or get clear, to free or get, to rid of or from.*

Mi ſpaccerò in poche paróle, *I'll diſpatch myſelf in a few words.*

Súbito che mi farò ſpacciáto d'alcúni affári mi propóngo d'andáre alla campágna, *as ſoon as I have ſettled ſome affairs, I propoſe myſelf to go into the country.*

Vorréi ben ſpacciármi di coſtúi e non ſo come, *I would fain be rid of this man, but I don't know how.*

Spacciárſi [ſviluppárſi] *to diſintangle or diſintricate one's ſelf.*

Spacciáre un luogo [votárlo, laſciárlo líbero] *to clear a place.*

Spacciárſi per uno [ſervírſi, e farſi ſcudo del ſuo nome, e autorità] *to intitle, to call, to profeſs, to boaſt one's ſelf, to give one's ſelf out.*

Parlava sì bene Italiáno, che ſi ſpacciò per Italiáno, *he ſpoke Italian ſo well, that he gave himſelf out for an Italian.*

Si ſpáccia per poéta, benchè ſappia appéna ſcrívere in proſa, *he profeſſes himſelf a poet, though he can hardly write proſe.*

Spacciárſi per nóbile, *to lord it, to carry it like a lord.*

Spacciár pel generále [non dar retta, o udiénza a chi la dománda] *to anſwer one in general words, or not to anſwer him at all.*

Spacciáre il terréno [gagliardaménte cammináre] *to walk very faſt.*

Ebbe órdine di ſpacciáre il terréno o cammíno per Londra, *he was ordered to repair to London with all ſpeed.*

Spacciáre [conſumáre, diſtrúggere, diſſipáre] *to conſume, to waſte, to deſtroy or diſſipate, to lay waſte.*

Spacciár uno per morto, *to kill one upon the ſpot.*

Spacciáre [ſpedíre meſſi o corriéri] *to diſpatch or ſend away.*

Spacciár lúcciole per lantérne [dar coſe mínime e frívole per importánti] *to make one believe that the moon is made of green cheeſe.*

La mercanzía va dove ella ſi ſpáccia, *every body is for his own profit.*

Spacciatamènte, *adv.* [ſubitaménte, con preſtezza] *quickly, nimbly, immediately, without heſitation.*

Spac-

Spacciáto, *adj. ſold, vended*, *v.* ſpacciáre.

Eſſer ſpacciáto [non aver più rimédio al fatto ſuo, o alla ſua vita] *to be undone, to be paſt hopes of recovery.*

Io ſoo ſpacciáto, *I am undone, or ruined.*

Egli è ſpacciáto da' medici, *he is given over by the phyſicians.*

Mercánte ſpacciáto, *a broken merchant.*

Matto ſpacciáto [ſenza ſperanza o rimédio di miglioráre] *ſtark-mad.*

Egli è matto ſpacciáto, *he is ſtark-mad.*

Spáccio, *s. m.* [lo ſpacciáre, il véndere] *utterance, ſale.*

Mercanzía ch'ha buóno ſpáccio, *a commodity that ſells well, that goes off very well, that yields a quick return, that turns to an account.*

Spáccio [ſpedizióne] *expedition, diſpatch.*

Cercherò ben preſto lo ſpáccio tuo, *I'll endeavour to diſpatch you very ſoon.*

Spáccio [ſtánza, che ſi dánno al corriére o mézzo, che ſi ſpáccia] *a diſpatch, letters.*

Spada, *s. f.* [arme offenſiva appuntáta] *a ſword.*

Cínger la ſpada, *to wear a ſword.*

Trárre o tirar fuor la ſpada, *to draw the ſword.*

Cignerſi la ſpada, *to put on the ſword.*

A fil di ſpada, *at the edge of the ſword.*

Mettére a fil di ſpada, *to kill with a ſword.*

A ſpada tratta [in tutto e per tutto] *quite, altogether.*

D'ogni liberalità oimſci a ſpada tratta, *mortal enemies to liberality.*

† La ſpada [o giuſtízia di Dio] *the juſtice of God.*

Spada [ſpézie di peſce] *a ſword-fiſh.*

Spadáccia, *s. f.* [pegg. di ſpada] *a bad ſword.*

Spadacciáta, *s. f.* [colpo di ſpada] *a thruſt with a ſword.*

Spadaccíno, *s. m.* [dicéſi per iſchérno a chi porta la ſpada] *a ſwords-man, but always in deriſion, a bully or bellor.*

Fare dello ſpadaccíno, *to brave it, to carry it high.*

Spadaccíno [piccola ſpada] *a little ſword.*

Spadáio, *s. m.* [che fa le ſpade] *a ſword-cutler.*

Spadáta, *s. f.* [colpo di ſpada] *a thruſt with a ſword.*

Spadáno, *s. m.* [divérſi amí lenáti ad una ſune per pigliár peſce] *a bobbing-hook to catch fiſh.*

Spadóne, *s. m.* [ſpada grande] *a large ſword.*

Spadóne a due mani, *a very large ſword.*

Uſáre lo ſpadóne a due gambe [ſalvárſi colla fuga, modo baſſo] *to run away, to pack up.*

Spaludáre [ſeccáre i paduli] *to drain a fen.*

Spaváto, *adj.* [non appaváto] *not contented, ill-contented, diſſatisfied or diſſatisfy'd.*

Spaghétto, *s. m.* [ſpago ſottile] *thin pack-thread.*

Spagliáre [levár la páglia dal grano] *to winnow*

Spagliáre il grano, *to winnow corn.*

Spago, *s. m.* [funicélla ſottile] *pack-thread.*

Ch'ha ſpago accomitoli [chi è in peccáto ſcampi] *let him ſcratch that has the itch.*

Spajáre [contrário d' appajáre] *to unmatch.*

Spalancáre [largaménte apríre] *to open wide, to ſet open.*

Spalancár la porta, *to open or ſet open the door.*

† Spalancár le orécchie, *to liſten attentively.*

† Spalancáre [dire apérto o chiáro] *to lay open or diſcover, to tell or relate.*

Spalancáto, *adj. open, wide open, diſcovered.*

Spalláre [torre via i pali, che ſoſténgono i frutti] *to take off the props from under the trees or vines.*

Spalláre [da pala, toe via con pala] *to take off with a ſhovel.*

Spaláta, *s. f.* [lo ſpaláre da pala] *a taking off with a ſhovel.*

Spaláto, *adj. taken off with a pale.*

Spalcáre [diſfáre il palco] *to unfloor, to pull down the floor.*

Spaldo, *s. m.* [ſporto] *the jutting or leaning out of a building, the copying or water-table of a wall.*

Spaldi [ballatói, che ſi fácevano anticamente in cima alle mura, e alle torri] *a kind of gallery anciently built upon the walls of a town, hanging over the nether, ſet on long beams.*

Spalla, *s. f.* [quella parte del buſto dall' appiccatúra del bráccio al collo] *ſhoulders.*

Dar le ſpalle, vólger le ſpalle [cédere, fuggírſi] *to turn away, to betake one's ſelf to flight, or to one's heels.*

Gittárſi una coſa diétro alle ſpalle [métter in non cale] *to forſake, to lay aſide, to neglect, to diſſipate, to make no account of.*

Tutto cio la ſperánza della pace avéſſono gittáta indietro alle ſpalle, *although they had laid aſide all hopes of peace.*

Riſtrignerſi nelle ſpalle [è un tácito ſcuſárſi, per più non potére, o cédere alla fortúna con paziénza] *to ſhrug up one's ſhoulders.*

Ma pure, oelle ſpalle riſtrétto, quella ingiúria ſofférſe, come altre ſoftenúte avéa, *but, however, ſhrugging up his ſhoulders, he bore that affront as patiently as he had done a great many others.* Bocc.

Fare ſpalla [dare appóggio] *to ſhoulder one up, to bear him up, to protect him.*

Fare ſpalla [pórgere ajúto] *to help, to aſſiſt, to ſupport.*

✻ Spalla [dorſo] *the back.*

Le ſpalle d'un collo, *the back part of a hill.*

Alle ſpalle [di diétro] *at one's heels, behind.*

Aver il nemíco alle ſpalle, *to have the enemy at one's heels, very near.*

Spallácce, *s. f.* [ſpalla grande] *large or broad ſhoulders.*

Spallácelo, *s. m.* [quella parte dell' armadúra, che cuópre la ſpalla] *that part of the armour that covers the back.*

Spallácce, *s. f.* [ſorta d'infermità de' caválli] *a kind of diſeaſe in horſes.*

Spallára [guaſtár le ſpalle] *to break the ſhoulder, to put it out of joint, to ſplay, to ſhoulder-ſquat a horſe, to ſprain his ſhoulder.*

Spallárſi [guaſtárſi le ſpalle] *to break one's ſhoulder, to put it out of joint, to ſprain one's ſhoulders.*

Spallát0, *adj. ſpla'd, broken ſhouldered, whoſe ſhoulder is out of joint.*

✻ Spallato [diceſi ad uomo che ſia ſoprafátto dal débito] *in debt over head and ears.*

Spallato [diſperáto, rovináto] *undone, ruined.*

Negózio ſpallato, *a bad affair.*

Spalleggiáre [ſi dice de' caválli che cammínano con leggiadría, dall' aitár bene le ſpalle io andándo] *to walk or go well, ſpeaking of a horſe.*

Spalleggiáre [fare altrúi ſpalle, ajutárlo a che che ſi ſia] *to ſhoulder, protect, and aſſiſt.*

Spalleggiáto, *adj. that walks well, ſhouldered, protected, aſſiſted.*

Spalliéra, *s. f.* [quell'aſſe, o cuóio, o altra ai fatta coſa, alla quale ſedéndo, s' appóggian le ſpalle] *the back of a chair.*

Spalliéra [paraménto del luógo ove s' appóggian le ſpalle] *tapeſtry hangings.*

Far ſpalliéra, *to dance attendance, to wait.*

Spalliéra [quelle verzúra, che con artifício ſi faono coprir le mura degli orti] *an eſpalier, a hedge-row of fruit-trees ſet cloſe together againſt a wall.*

Spalliéra [i primi banchi della galéa, vicini alla poppa] *the firſt ſeat of rowers in a gallie.*

Spalliére, *s. m.* [coldi, che voga alla ſpalliéra della galéa] *he that rows with the firſt oar in a gallie.*

Spallíno, *s. m.* [arnéſe con che ſi cuópron le ſpalle] *a ſcarf.*

Spallúccia, *s. f.* [dim. di ſpalla] *a little ſhoulder.*

Fare ſpallúcce [raccomandárſi con gran ſommeſſióne, riſtrignéndoſi oelle ſpalle] *to beg and pray, ſhrugging up one's ſhoulders at the ſame time, as ſome beggars do when they aſk alms.*

Spalmáre [úgner le navi] *to careen.*

Spalmáta, *s. f.* [palmáta, percóſſa in ſulla palma della mano] *a blow or laſh upon the palm of one's hand.*

Spalmáto, *adj. careened.*

Spampanáre [levár i pámpani] *to nip, pennе, or ſhred off the needleſs, buds, or ſuperfluous leaves of a vine.*

Or venga di baléni un centinájo, ſi ſpámpanino i tuóni a diéci a diéci, *let lightning fall by hundreds, and let thunder fall ten at a time.*

Spampanáre [parlándo de' fiori quando ſono molto apérti] *to blow up.*

Spampanáta, *s. f.* [jattánza] *ſwaggering, oſtentation, rodomontado, bragging, boaſting.*

Spampanazióne, *s. f.* [lo ſpampanáre] *the pulling or rubbing off ſuperfluous leaves and tender ſhoots from vines.*

Spándere [ſpárgere] *to pour out, to ſhed or ſpill, to come or run forth in great flore, to ſprend or ſcatter, to ſow or throw here and there.*

Spander lágrime, *to ſhed tears.*

L'acqua ſi ſpande per tutta la campágna, *the water covers all the country.*

A piccoli, ed a grandi come biſógna ſpandi, *give to the little and to the great, as occaſion requires it.*

Spándere [dilatare] *to ſpread, to ſcatter, or diſperſe.*

Per tutto 'l mondo il tuo nome ſi ſpande, *your renown goes through all the world.*

Spander l'ali, *to ſpread the wings, ſpeaking of birds.*

Spandiménto, *s. m.* [lo ſpándere] *an effuſion, ſhedding, or pouring out, a ſpreading or ſcattering about.*

Spandiménto di ſangue, *blood-ſhed.*

Spanditóre, *s. m.* [che ſpande] *he that ſheds or pours out, ſpreads, or ſcatters about.*

✻ Spanditór di ſangue, *he that ſheds blood, a murderer.*

✻ Spanditór di diſcórdie, *a ſower of diſcords.*

Spaniáre [levar le paniúzzole] *to take off the bird-lime.*

Spaniarſi [levárſi d' addóſſo le paniúzzole] *to be rid of, to diſentangle or diſ-*

engage

ſtricate one's ſelf of the bird-lime, or any other hindrance or trouble, in o proper and figurative ſenſa.

Sponiáto, *adj. free of bird-lime, diſintricated, diſintangled, freed, cleared, or rid of or from.*

Dos nello ſpaniáto, *to come too late.*

Spónno, *s. f.* [la lunghézo della mano apérta, a diſtéſo dalla eſtremità del dito mígnolo a quello del groſſo] *a ſpan.*

† Spanna [mano] *a hand.*

E 'l duca mio diſtéſe le ſue ſpanne, *and my leader opened his hands.* Dante.

Spannáre [calár il panno dalla tagna, mandárlo giù] *to let a birdingnet down.*

Sponnocchiáre [tagliár la pannocchia] *to cut off the cod or husk.*

* Spantáre [maravigliárſi eſtremaménte] *to wonder, to be amazed or aſtoniſhed.*

Spantáto, *amazed, aſtoniſhed.*

Sono ſpantáto, *I am in a maze, or amazed.*

Spanto, *adj.* [da ſpándere] *ſhed, poured, ſcattered, diſperſed.*

Spanto [chi ea troppo riccaménte veſtito] *very richly or gaudily dreſſed.*

Spanto [coſa pompóſa, magnifica, e che eccéda] *extravagant, pompous, gaudy, magnificent, profuſe, laviſh.*

Spoppolárſi [non ſi tanér bene inſiéme] *to diſſolve, part, or ſeparate.*

Spáragio, o Spárgo, *s. m.* [frútice noto] *ſparagraſs or aſparagus.*

Sparagonáre [riſparmiáre] *to ſpare, to ſave.*

Sparágno, *s. m.* [riſpármio] *ſavingneſs, husbandry, parſimony.*

Sparáre [propriaménte ténder lo páncia, per covárna gl' interióri] *to rip, to rip open one's belly, to draw, bowel, open, or paunch, to draw.*

Sparáre una lapre, *to draw a hare.*

Sparáre polláni, *to draw fowls.*

Sparára una vitélla, *to skin or flay a calf.*

Sparáre il ventre ad uno, *to rip open one's belly.*

Sparáre [contrário d' imparáre] *to unlearn, to forget what one has learned.*

Sparáre [contrário di paráre] *to diſgarniſh, to unfurniſh.*

Sparáre la caſa, *to unfurniſh a houſe.*

Sparáre [tiráre un' orma o fuóco] *to ſhoot.*

Sparáre un archibúſo, *to ſhoot a gun.*

Sparáre [tirár calci, pariándo del cavállo] *to kick, to wince or wince.*

Sparáta, *s. f.* [gran brovára, ma a paróle] *a bravado, or bellowing.*

Sparáto, *adj. ripped, drawn, bowelled, v.* ſparáre.

Sparáto, *s. m.* [tagliatóre davánti ello veſti, o dalle comíce] *the opening of any garment, the boſom of a ſhirt.*

Sparecchiáre [contrário d' apparecchiáre, levár le vivánde, o l' altre coſe poſte ſopra la monía] *to take away, to clear the table.*

Sparecchiáre [mongiáre aſſái, modo baſſo] *to eat a great deal.*

Egli ſparécchia per otto al ſicúro, *certainly he eats for eight.*

Sparecchiáto, *adj. taken away.*

Spárgere [verſáre, gettáre, o mondáre in più parti] *to ſpill or ſhed.*

Spargare del ſangue, *to ſpill or ſhed blood.*

Sparger lágrime, *to ſhed tears.*

Spárgere [dividere, méttere in quà o in là] *to ſcatter about, to ſpread, diffuſe, or diſperſe.*

* Spárgere [divulgára] *to divulge, publiſh, or ſpread abroad.*

† Spárgere [allargáre, diſtáre] *to ſpread, ſtretch out, to unfold or open.*

Sparginiénto, *s. m.* [lo ſpárgere] *an effuſion or ſhedding, a pouring out.*

Spargiménto di ſangue, *an effuſion of blood.*

Spargiménto di rugiáda, *a ſprinkling or falling of the dew.*

Sparoitóre, *s. m.* [che ſparge] *he that ſpills or ſheds.*

Spargitóre di ſangue, *he that ſpills blood, a murderer.*

Spariire [torſi dinanci agli ócchi, uſcir di viſta oltrái in un tratto, dileguárſi] *to diſappear, to vaniſh away, to go out of ſight.*

L'ombra ſparío in un tratto, *the ſhadow, or ghoſt, diſappeared all of a ſudden.*

* Sparire [ſvanire, diſſolverſi] *to vaniſh, to vaniſh away.*

La noſtra vita ſparíſce come un fumo, *our life vaniſhes away like ſmoke.*

Sparir via [queſto particélla Via aggiúnta forza, o ſignifica maggiór velocità nallo ſparire] *to diſappear, to vaniſh away.*

Sparire [amortire o pérdar di prégio, che ſa che cha ſi ſia al paragóne d'altra coſa] *to obſcure, to cloud, eclipſe, darken or drown.*

E' una donna, che in bellézza fa ſparire ogni altra, *ſhe is a woman whoſe beauty obſcures or eclipſes any other.*

Sparlaménto, *s. m.* [maledicénza] *ſlander, ſlandering, obloquy, detraction, evil-ſpeaking, railing, reviling, backbiting, traducing.*

Sparláre [dir mala, biaſimáre] *to ſlander, rail, ſpeak ill, revile, vilify, be backbite, detract or traduce.*

Sparláto, *adj. ſlandered, railed, detracted, traduced.*

Sparlatóre, *s. m.* [biaſimatóre, maledicénte] *a backbiter, a ſlanderer, a railing man.*

Spornacchiáre [ſcialacquáre] *to diſſipate, to waſte, conſume, ſpend, to ſquander away, to deſtroy.*

Sparnazzáre [ſparpagliáre] *to ſcatter, to ſcatter about, to ſpread, to throw here and there.*

Sparnazzáto, *adj. diſſipated, waſted, conſumed, ſquandered away, ſcattered about.*

Sparnazzatore, *s. m.* [diſſipatóre, pródigo] *a waſter, a profuſe or prodigal man, a ſpendthrift.*

Sparnicciáre [ſpécnere in quà e in là] *to ſcatter about, to diſperſe.*

Sparnicciáto, *adj. ſcattered about, diſperſed.*

Sparo, *s. m.* [lo ſparáre l' armi da fuóco] *a diſcharge or volley.*

Fu ricevúto collo ſparo di tutti i cannóni, *he was received at the diſcharge of all the cannons.*

Sparo, *adj. odd, not even.*

Sparpagliáre [ſpárgere in quà e 'n là, a ſanzo órdine] *to ſcatter, to ſcatter about, to throw here and there, to diſperſe.*

Sparpagliáre un' eſército, *to rout an army.*

Sparpagliáto, *adj. ſcattered, ſcattered about, diſperſed, routed.*

Sparsióne, *s. f.* [ſpargiménto] *an effuſion or ſpilling.*

Sparso, *adj.* [da ſpárgere] *ſcattered, diſperſed, v.* ſpárgere.

Vaſi ſparſi [ſi dícono quelli, cha ſi allárgano in ſuperficie piána od apérta] *a flat veſſel.*

Spartoménte, *adv.*
Spartatoménte, *adv.* } [diſunitaménte *ſeparately, aſunder, ſeverally, here and there.*

Spartataménto [diffuſaménta] *diffuſedly, profuſely.*

Spartóto, *adj.* [appartáto] *ſecret, hidden, concealed.*

Spartéo, *s. f.* [ſpézie di ginéſtra] *a kind of broom.*

Spartigióne, *s. f.*

Spartiménto, *s. m.* [lo ſpartire, ſeparaziónu] *a partition or parting, ſeparation, diviſion.*

* Spartiménto di letto [divórzio] *a divorce.*

Spartíre [dividere, ſeparáre, ſceveráre] *to part, ſeparate or divide, to diſunite.*

Spartire o pezzo o pezzo, *to cut to pieces.*

Spartíre [diſtribuir che cho ſi ſia, dándona la ſuo parta a ciaſcúno] *to ſhare or divide.*

Spartitaménte, *adv.* [diviſaménte, ſeparatoménta] *ſeparately, aſunder.*

Spartíto, *adj. parted, ſeparated, divided, ſhared.*

Spartigióne, *s. f.* [lo ſpartire, ſpartigióne] *a partition or parting, diſtribution, diviſion.*

Sparto, *adj.* [da ſpárgare] *ſcattered diſperſed.*

Capélli ſparti, *diſhevelled hair.*

Sparvieráto, *adj.* [diceſi della navi, quando ſono ſpedita, e eccónce da camminár velocaménte] *ſwift, quick, nimble.*

Nave ſparvieráto, *a good ſailing ſhip, a good ſailer.*

* Uomo ſparviaráto, *a raſh, inconſiderate man.*

Sparvieratóre, *s. m.* [chi govérno gli ſparviéri] *a falconer.*

Sparviére, *s. m.* [uccél di rapina, ed à la fémmina, il máſchio ſi chiáma Moscáno, che è minóra, e men bravo] *a hawk, a falcon.*

Drizzáre il becco allo ſparviére [tentár di fare le coſe impoſſibili] *to attempt impoſſibilities.*

Sparutiſſimo, *ſuperl.* [di ſparúto] *very thin, lean, or ſlender.*

Sparúto, *adj.* [di poca apparénza, e preſénza] *lean, thin, ſlender, meagre.*

Spásima, *s. f.* [dolóre intéſo, cagionáto, do ferita, da poſtéme, o do coſe ſimili] *a violent pain.*

Spáſima [convulſióne] *a convulſion or ſwoon.*

Spasimáre [ovéro ſpáſima] *to ſwoon away, to fall into a ſwoon, to faint.*

Spaſimára [morire di ſpáſima] *to die through the violence of ſome pain that one feels.*

Spáſimar di dolóre, *to feel a violent pain.*

Spáſimar di ſete [avar gran ſate] *to be very dry, to be almoſt choaked for want of drink.*

Spaſimáre [durar gran fatica] *to toil, to work very hard.*

Spaſimáre [eſſer fieraménta innamoráto] *to be paſſionately in love, to be ſmitten with a woman.*

E ſai come ne ſpáſimo e ne more? *you cannot imagine how much he is in love with her.*

Spaſimáre [daſideráre ardenteménte] *to covet, to deſire, to long for, to wiſh.*

Spaſimár le roba [diſſipárla] *to waſte, to conſume or diſſipate one's ſubſtance.*

Spasimoteménte, *adv.* [grandeménte, ardenteménte] *paſſionately.*

Eſſer ſpaſimataménte innamoráto d'una donna, *to be paſſionately in love with a woman; to have a great paſſion for a woman.*

Spasimáto, *adj. fallen into a ſwoon, ſwooned away.*

Spaſi-

Speculáre [attentoméntе guardáre] *to speculate, contemplate, view, or observe a thing attentively.*

Speculativa, o Specolatíva, *s. f.* [virtù, e poténza di ſpeculáre] *the ſpeculative or contemplative faculty.*

Speculetivaménte, o Specoletivaménte, *adv.* [con ſpeculazióne] *in ſpeculating or meditating, ſpeculatively.*

Speculatívo, o Specolatívo, *adj.* [che ſpécula, otto o ſpeculáre] *ſpeculative, contemplative.*

Speculotivo, *s. m. a ſpeculative man, a ſpeculator.*

Speculatóre, o Specolatóre, *s. m.* [che ſpécule] *a ſpeculator or obſerver.*

Speculazióne, o Specolazióne, *s. f.* [lo ſpeculáre] *ſpeculation, contemplation, meditation.*

* Spéculo, o Spécolo, *s. m.* [ſpécchio] *a looking-glaſs.*

Speoále, *s. m.* [luógo pio che eccétta i viandánti, o gl'infermi per caritá] *an hoſpital.*

Speoalétto, *s. m.* [dim. di ſpedále] *a poor little hoſpital.*

Speoaliéee, *s. m.* [cavaliére dello ſpedále Geroſolimitáno] *a knight of the hoſpital of Jeruſalem, (an hoſpital ſo called.)*

Speoalíngo, *s. m.* [preſétto dello ſpedále] *the maſter or governor of the hoſpital.*

Speoalíno, *s. m.* [ſpedalétto] *a poor little hoſpital.*

Speoáto, *adj.* [che ha i piédi affaticáti, ſtenchi] *whoſe feet are ſore by too much walking, tired, fatigued.*

Speoicáre [contrário d' impedicáre] *to diſpatch or expedite, to clear or get clear, to free or get out, to diſintangle or diſintricate.*

Speoiénte, *s. m.* [riſoluzióne] *an expedient, reſolution, way, device, or means.*

Spediénte, *adj. ex.* è ſpediénte [é neceſſário] *it is expedient, fit, or neceſſary.*

Speoíre [ſpacciáre, termináre] *to diſpatch, terminate, finiſh, end, expedite.*

Spedirſi [ſpacciárſi] *to diſpatch or make haſte.*

Spedire [inviáre con preſtézza] *to diſpatch or ſend away in haſte.*

Spoitaménte, *adv.* [ſpecciataménte, ſenza indúgio] *readily, quickly, nimbly, haſtily, in haſte, ſpeedily.*

Speditaménta [diſtintaménte] *plainly, diſtinctly, clearly, openly, intelligibly.*

Speoitézza, *s. f.* [eſtratto di ſpedito] *readineſs, quickneſs, ſpeed, haſte, diſpatch, nimbleneſs.*

Amo le ſpeditézze in tutto quel che ſo, *I love a quick diſpatch in every thing I do.*

Speditívo, *adj.* [che ſi ſpedíſce, che ſi ebrino] *expeditive, quick of diſpatch, ready.*

Spooſto, *adj. diſpatche, terminated, v.* ſpedire.

Spedíto [ſbrigáto, ſciólto] *clear, free, diſintangled, diſintricated.*

Spedito [ſolécito, pronto] *quick, nimble, careful, diligent, vigilant, watchful, ſtirring.*

† Spedíto [líbero, eſſoluto] *free, open, eaſy.*

Vio ſpedita, *a free eaſy way.*

Luógo ſpedito, *an open place.*

† Spedíto [diſtínto, ſciólto] *clear, plain, diſtinct.*

Voce ſpedíte, *a clear diſtinct voice.*

† Spedíto [diſperáto] *given over, paſt hopes of recovery.*

Egli è ſpedito, *he is gone, he is a dead man.*

Spedito, *adv.* [ſpediteménte] *readily, quickly, nimbly, haſtily, in haſte, ſpeedily, freely.*

Speoioióne, *s. f.* [lo ſpedire] *expedition, diſpatch.*

Spedizióne [impréſe] *an expedition, a military enterprize.*

Speoioniéee, *s. m.* [miniſtro di ſpedizióni in Roma] *an officer at the Pope's court for diſpatches.*

* Spéolo, *s. m.* [ſpécchio] *a looking-glaſs.*

Spégnere, o Spénoee [eſtínguere] *to extinguiſh, to put out or quench.*

Spégnere il fuóco o le candéle, *to extinguiſh or put out the fire or the candle.*

Spégner le ſete, *to quench the thirſt.*

* Spégnere [uccidere] *to kill, to murder.*

* Spégnerſi [ſi dice delle ſomiglie, allóre che ne manca le ſucceſſióne] *to be extinct.*

Spégnere [cancellére] *to extinguiſh, to root out, to abolish, to deſtroy or exterminate.*

Spegniménto, *s. m.* [lo ſpégnere] *an appeaſing, mitigating, quenching, or allaying.*

Spegnitójo, *s. m.* [ernéſe di ſtagno d'ergénto, o ſímil matério, ad uſo di ſpégner lumi] *an extinguiſher.*

Spelgáre [uſcir del pélago] *to come out from under the water, to get clear, to get out, to be rid of or from.*

Spelagáto, *adj. clear, get out, diſintangled, or diſintricated.*

Spelozáre [cérner le lana buóna dalla cattíve] *to pick wool.*

Spelazzíno, *s. m.* [che ſpelázze] *he that picks wool.*

Speloe, o Spelta, *s. f.* [biáda nota] *ſpelt, a ſort of corn.*

Spellicciotúee, *s. f.* [il mórderſi de' cani] *a wrangling amongſt dogs.*

* Spellicciatúra [diſpute, contéſa] *a diſpute, quarrel, or conteſt.*

Spellicciatúra [eſpra riprenſióne] *to rebuke, check, or reprove, to reprimand.*

Spelónce, o Spelúnca, *s. f.* [luógo ſotterráneo, cavérna] *a cave, a den, or grotte.*

Spelónca [ricétto] *a receptacle, ſhelter, or neſt.*

Speme, *s. f.* [ſperánze] *hope.*

Spenoénte, *adj.* [ſcialacquatóre] *prodigal, profuſe, laviſh, waſteful, vicious.*

Spénoere [dar danári per prezzo, o mercè di coſe venáli] *to ſpend, to lay out.*

† Spéndere [conſumáre] *to conſume or employ, to beſtow.*

Spéndere il tempo in qualche coſa, *to conſume or employ one's time in ſomething.*

Spénder l'ópera [impiegárlo] *to uſe one's means.*

Spénder paróle [impiegár le paróle] *to utter or ſpeak a word.*

Spéndere [aver corſo parlándo delle monéte] *to be current.*

In Inghiltérra non ſi ſpende oltre moneta che quella del páeſe, *no other money is current in England, but that of the country.*

Spenoeréccio, *adj.* [ètto a ſpénderſi] *good or proper to be expended.*

Spenderéccio [che ſi dilétta di ſpéndere] *prodigal, profuſe, waſteful, laviſh, vicious.*

Spénoio, *s. m.* [ſpeſa] *expence, charge.*

Spenoitóre, *s. m.* [che ſpende, e che ha la cura del provvedére per li biſógni della caſa] *a purveyor or provider, a ſteward.*

Spenditóre [un che ſpende effái] *a prodigal, profuſe, laviſh man, a ſpend-thrift.*

Speno, *s. f.* [uſáta nella rima in vece di ſpeme] *hope.*

Spennacchiáee [leváre, e guaſtáre parte delle penne] *to plume, to pluck up the feathers.*

Spennacchiáto, *adj. plumed.*

† Spennacchiáto [male in ernéſe] *ill-dreſſed, ragged.*

* Spennacchiáto [confúſo, sbigottíto] *perplexed, confuſed, ſurpriſed.*

Rimáſe Orlándo tutto ſpennacchiáto, quando e' ſenti, quel che'l cugino he detto, *Orlando was very much ſurpriſed, hearing what the coſin had ſaid.* Morg.

Spennacchiétto, *s. m.* [dim. di ſpennácchio] *a little plume or feather.*

Spennácchio, *s. m.* [pennácchio] *a plume of feather.*

Spennáre [cavár le penne] *to pick or plume.*

Spenstoeatoménte, *adv.* [treſcuratoménte] *negligently, carleſſly, ſupinely.*

Spensiováto, *adj.* } Spenstreíto, *adj.* } [treſcuráto] *negligent, negleétful, careleſs, ſupine.*

Spento, *adj. extinguiſhed, v.* ſpégnere.

Spenzoláre [ſoſpéndere] *to hang up, to hang, to dangle to and fro, to bob.*

† Spenzoláreſi [ſportárſi bene in fuóra de qualche ſponda] *to ſtand out.*

† Spenzoláreſi ad un finéstre *to ſtand out, or look out of a window.*

Spenzoláto, *adj. hanging down, dangled to and fro.*

Spenzolóne, o Spenzolóni, *adv.* [che ſpénzola, che ſta pendénte] *hanging down, dangling to and fro.*

Camminár colle bráccia ſpenzolóne, *to walk with one arms dangling to and fro.*

Spoea, *s. f.* [ſfere] *a ſphere, a round ſolid body.*

Spere [tutto l' aggregáto de' globi celéſti, e cioſcún d' eſſi] *a ſphere, a globe, a circle or orb.*

† Spera [i raggi ſoláti] *the beams of the ſun.*

† Spera [ſorta di diamánti] *a roſe-diamond.*

† Spera [ſpécchio] *a looking-glaſs.*

Spere [término marinaréſco, piu robe, o faſcine legáte inſiéme, che ſi gittano in mere, diétro alle navi, per rattenére il corſo di eſſe] *a deal board, which hangs down at the ſide of a ſhip.*

Spéoale [di ſpero] *ſpherical, orbicular, round.*

Spee ánte, *adj. m. f.* [che ſpere] *hoping, that hopes.*

Spee ánoa, *s. f.* [una delle tre virtù teológiche] *hope, hopes.*

Speránze [eſpettazióne, credénze di futúro bene] *hope, expectation.*

Speránza [timóre] *fear.*

Spee áre [avére ſperánza] *to hope, to hope for, to truſt, expect, or promiſe one's ſelf.*

Speráre [temére, benchè ſi trovi uſáto di rado] *to fear, to be afraid.*

Più ſi ſperáva della ſua morte che della ſua vita, *they were more afraid that he would die than live.*

Speráre [da ſpera, oppórre el lume una coſa per vedér s'ella traſpáre] *to look at any thing through the light.*

Speráre un uovo, *to look through an egg at the light.*

Speráto, *adj. hoped, v.* ſperáre.

Spézoree [mancáre, venir meno] *to fall, to fall away.*

Il core mi ſperde, *I faint.*

Spérdere le creatúre [il non condúrre le fémmine pregne o bene il parto] *to miſcarry.*

Spezoúto, *adj. fallen, fallen away, miſcarried.*

Sperdúto [ſparto] *diſperſed, ſcattered.*

Spee étta, *s. f.* [dim. di ſpere] *a little ſphere.*

Spérgere [mandár a male] *to diſſipate, to waſte, to conſume, to turn.*

Spergiuraménto, *s. m.* [ſpergiúro] *perjury.*

Spergiuráre [fare ſpergiúro] *to forſwear one's ſelf.*

Spergiuráre [giuráre] *to ſwear and curſe.*

Spergiuráto, *adj.* [*perjured, forſworn.*

Spergiuratóre, *s. m.* [che ſpergiúra] *a perjurer, a forſworn man.*

Spergiuratrice, *s. f.* [che ſpergiúra] *a perjurer, a forſworn woman or woman.*

Spergiúro [giuraménto falſo] *perjury.*

Spérico, *adj.* [di ſpera] *ſpherical, orbicular, round.*

* Spericoláto, *adj.* [timido] *fearful, afraid, timorous.*

Speriénza, *s. f.* [eſperiénza] *experience, experiment, trial, proof, knowledge.*

Sperimentále, *adj. m. f.* [di ſperienza] *experimental.*

Sperimentáre [fare ſperiénza, provár, cimentáre] *to experience, experiment, or try.*

Sperimentáto, *adj. experienced, experimented, tried.*

Sperimentáto [eſpérto, che ha ſperiénza] *experienced, skilful, verſed.*

Sperimento, *s. m.* ſperiénza, prova] *an experiment, experience, trial, or proof.*

Spernere [ſcacciáre, rimuóvere] *to expel, to remove, to drive out.*

Speronáre [ſproníre] *to ſpur.*

* Speronáre [eccitáre] *to ſpur on, to egg, to excite.*

Speróne, *s. m.* [ſprone] *a ſpur.*

Speronélla, *s. f.* [ſorta d'erba] *gooſe graſs, ſilver, or herit.*

Sperperaménto, *s. m.* [conſumazióne] *a conſumption, waſting, deſtruction.*

Sperperáre [diſterminére] *to exterminate, deſtroy, or extirpate.*

Sperperáto, *adj. exterminated, deſtroyed, extirpated.*

Sperso, *adj.* [da ſpérgere] *diſperſed, ſcattered.*

Sperticáto, *adj.* [lungo e diſmiſúra] *ſlender and very tall.*

Sperto, *adj.* [eſpérto] *expert, skilful, experienced.*

Spérola, *s. f.* [dim. di ſpera] *a little ſphere.*

Spesa, *s. f.* [lo ſpéndere, il coſto] *expence, coſt, charges.*

Imparáre alle ſue ſpeſe [eſperimentár con ſuo danno] *to learn at one's own coſt.*

Imparáre all'altrúi ſpeſe [farſi ſáguio coll'eſperiénza d'altri] *to learn at another man's expence or folly.*

Speſe [alimenti, ma non s'uſa in queſto ſignificáto, che nel numero plurale] *charges.*

Far le ſpeſe ad uno [ſpeſárlo] *to defray or bear one's charges.*

Portár la ſpeſa, francár la ſpeſa, ſopportár la ſpeſa [méttere conto] *to be worth one's while.*

Spesáre [dar le ſpeſe, il vitto] *to defray, to bear one's charges.*

* Spesaría, o * Speſería, *s. f.* [ſpeſa] *expence, coſt, charges.*

Spesétta, *s. f.* [piccola ſpeſa] *ſmall expence or charges.*

Speſo, *adj.* [da ſpéndere] *laid out, v.* ſpendere.

Speſſaménte, *adv.* [ſpeſſo, frequentemente] *often, frequently, daily.*

Speſsáre [far denſo] *to thicken, to make thick.*

Speſsarſi [farſi denſo] *to thicken, to grow or become thick.*

Speſſáre [frequentáre] *to frequent or haunt, to go or reſort often to.*

Speſsáto, *adj. thickened, made or grown thick, frequented.*

Speſsazióne, *s. f.* [denſità] *thickneſs, denſity.*

Speſseggiaménto, *s. m.* [lo ſpeſſeggiare] *reiteration, repetition, frequenting.*

Speſseggiáre [fare ſpeſſo] *to reiterate, to repeat or do often, to continue, to frequent.*

Speſseggiáto, *adj. reiterated, repeated, continued, frequented.*

Speſsézza, *s. f.* [denſità] *thickneſs, denſity.*

Speſſézza d'aére, *thickneſs of air.*

† Speſſézza [frequenza] *a multitude, a great number, a crowd, throng, preſs.*

Speſsévole, *adv.* [frequentemente] *frequently, often.*

Speſsicáre [far preſto, e ſpeſſo] *to do a thing quick and often.*

Speſsíre [ſpeſsáre] *to thicken, to make thick.*

Speſsirſi [ſpeſſárſi] *to thicken, to grow or become thick.*

Speſsissimaménte, *adv. very often, very frequently.*

Speſsissímo, *ſuperl.* [di ſpeſſo, nome] *very frequent, very thick.*

Speſsiſſimo, *ſuperl.* [di ſpeſſo, avvérbio] *very frequently or often.*

Speſsità, Speſsitáde, Speſsitáte, *s. f.* [ſpeſſezza] *denſity, thickneſs.*

Speſsitúdine, *s. f.* [ſpeſſezza] *thickneſs, denſity, reſort or concourſe.*

Speſso, *s. m.* [ſpeſſezza] *thickneſs.*

Speſſo, *adj.* [denſo fatto] *thick.*

Nube ſpeſſa, *a thick cloud.*

Boſco ſpeſſo, *a thick wood.*

Speſſo [frequénte] *common, uſual, frequent, ordinary.*

Ogni coſa ch'è ſpeſſa divénta vile per molto uſo, ogni coſa ch'è rada fuol eſſer più cara, *every thing that is commmon is deſpiſed, becauſe every body can have it: but every thing that is ſcarce is valued, as the Engliſh ſaying is, far brought and dear bought is fit for ladies.*

Speſſo, *adv.* [ſovente, frequentemente] *often, frequently, daily.*

Speſſo-Speſſo, *adv. very often.*

Speſsóre, *s. m.* [ſpeſſezza] *thickneſs.*

Spetezzaménto, *s. m.* [lo ſpetezzáre] *a ſart or ſaering.*

Spetezzáre [trar peta] *to fart, to let a fart.*

* Spetráre [frànuere, diſciógliere] *to mollify, to ſoften, diſſolve, or melt, to touch, move, affect, to go near to one's heart.*

Le ſue lagrime ſpetreróbbero i cuóri più duri, *her tears could touch or move a heart of ſtone.*

Spettábile, *adj.* [riguardévole] *notable, eminent, conſiderable, excellent, ſingular.*

Spettácolo, *s. m.* [giuóco, o feſta rappreſentata pubblicaménte, come giòſtre, cacce, e ſimili] *a ſpectacle, a publick ſhew or ſight, a pageant.*

* Spettáculo [coſa che fa orrére a vedére] *a ſpectacle, a frightful thing to ſee.*

Spettaménto, *s. m.* [l'aſpettáre] *expectation, carrying, waiting.*

Spettánte, *adv.* [atteniénte] *belonging, appertaining, regarding.*

Spettáre [appartenére] *to appertain, to belong to one, to be fit.*

Spettatóre, *s. m.* [che aſſiſte a ſpettácoli, o a veder che che ſi ſia] *a ſpectator, beholder, or looker on.*

Spettatrice, *s. f.* [quella che aſſiſte ad un ſpettácolo] *a ſpectatrix, a woman beholder.*

Spettorárſi [ſcoprirſi il petto] *to open one's breaſt.*

Spettoráto, *adj.* [col petto ſcopérto] *whoſe breaſt is open.*

* Spettorezárſi [ſpettoráſi] *to open one's breaſt.*

Speziále, [quegli, che vende ſpézie, e medicine] *an apothecary.*

Bottéga di ſpeziále, *an apothecary's ſhop.*

Speziále, *adj. m. f.* [ſpeciále, particolare] *ſpecial, particular, ſingular, peculiar.*

Speziál mandáto, *an expreſs command.*

Spezialissimaménte, *adv. moſt ſpecially, particularly, or ſingularly.*

Spezialíssimo, *ſuperl.* [di ſpeziále] *moſt ſpecial, particular, ſingular, or peculiar.*

Spezialità, Spezialitáde, Spezialitáte, *s. f.* [particolarità] *ſpeciality, particularity, a particular.*

Spezialménte, *adv.* [particolarménte] *ſpecially, eſpecially, particularly, ſingularly.*

Spezie, *s. f.* [che comprénde ſotto di ſe più coſe, differénti ſolaméte di número] *ſpecies, kind, ſort.*

† Spézie [apparénza] *form, ſhape, figure.*

† Spézie [pretésto, colóre] *a pretenſes or preſext, a cloak, colour, blind, appearance, ſhew.*

Sotto ſpezie d'amicízia, *under a preſtenſe or cloak of friendſhip.*

Sotto ſpézie d'eſſer mio confidénte, *pretending to be my intimate friend.*

Lo mandò ſotto ſpézie di doméſtico, *he ſent him at one of his attendants.*

Spézie [arómati] *ſpices, grocery wares.*

Spezieltà, Spezieltáde, Spezieltáte, *s. f.* [particolarità] *ſpeciality, particularity, a particular.*

In ſpezieltà, *adv. particularly, eſpecially, in a particular or ſpecial manner.*

Ed io ſpezieltà, chiefe di poter vedere Cinino, *and, particularly, he deſired that he might ſee Chino.* Bocc. Nov. 92.

Spezieltà [parzialità] *partiality.*

La quale elezióne fu fatta più per ſpezialtà di ſetta, che ragionévole, *which election was made more out of partiality for their party, than out of juſtice.*

Spezieria, *s. f.* [bottéga dello ſpeziále] *an apothecary's ſhop.*

Speziérie, *s. f.* [ſpézie, arómati] *ſpices, grocery wares.*

* Spézio, *s. m.* [ſpézie] *ſpices.*

Speziosíssimo, *adj. ſuperl.* [di ſpezióſo] *very fine or handſome.*

Speziosità, Speziositáde, Speziositáte, *s. f.* [ſingolár bellézza] *great beauty, charms.*

Spezióſo, *adj.* [ſingolarménte bello] *handſome, charming, beautiful.*

Spezzaménto, *s. m.* [lo ſpezzáre] *a breaking, beating, or ſplitting to piece.*

Spezzare [rompere, ridúrre in pezzi] *to break, to beat, or beat to pieces.*

Levamíti dinanzi, ch' io ti ſpezzerò la

Digitized by Google

la testa, *get you of my sight*, *or elſe I ſhall break your head*.

Andátevi con Dio, e non mi ſpezzáte più la teſta, *get you gone about your buſineſs*, *and don't din my braines*.

Spezzáto, *adj.* *broken*, *bruiſed*, *beaten in pieces*.

Spezzatúra, *s. f.* [ſpezzoménto] *a fracture*, *fraction*, *or breaking*.

S P I.

Spia, *s. f.* [ſpióne] *a ſpy*.

Spia [quegli, che in guerra è mandáto ad oſſervár gli andaménti del nemíco per riferirgli] *a ſpy*, *a ſcout*.

Spiaccia, *s. f.* [peggiór, di ſpia] *a wicked miſchievous ſpy*.

Spiacénte, *adj. m. f.* [che diſpiáce] *diſagreeable*, *unpleaſant*, *unacceptable*, *diſpleaſing*.

Novélla ſpiacénte, *unwelcome news*.

Spiocénza, *s. f.* [diſpiacére] *diſcontent*, *vexation*, *trouble*, *grief*, *ſorrow*, *affliction*.

Forſe che non gli ſaría ſpiocénza, ſe 'l ſapéſſe quanta pena i' ſento, *perhaps he would not be ſorry*, *if he knew the pains I endure*. Bocc.

Spiacére [contrário di piacére, verbo] *to diſpleaſe*, *to be unacceptable or diſagreeable*, *to vex*, *to trouble*.

La ſua morte mi ſpiacque di molto, *I have been very ſorry or grieved for his death*.

Spiacévole, *adj. m. f.* [rincreſcevole] *unpleaſant*, *unacceptable*, *diſagreeable*, *troubleſome*, *peeviſh*, *morooſe*, *croſs*.

La quale era tanto più ſpiacévole, faziévole, ſtizzóſa, che alcun'altra, che a ſua guiſa niúna coſa ſi poteſſe fare, *who was ſo ill-humour'd*, *peeviſh*, *and wrathful*, *that no body could do any thing to her liking*.

Io non credo che ſi trovi donna più ſpiacévole di coſtéi, *I don't believe there is a woman more diſagreeable than ſhe is*.

Spiacevoléza, *s. f.* [contrário di piacevolézza] *diſagreeableneſs*, *aukwardneſs*, *ill-humour*, *or temper*.

Spiaciménto, *s. m.* [diſpiacére] *diſcontent*, *vexation*, *trouble*, *ſorrow*, *grief*, *affliction*.

Spiaccétta, *s. f.* [dim. di ſpiággia] *a little road*, *or ſhore*.

Spiággia, *s. f.* [piázza] *a coaſt*, *a region*, *port*, *country*, *border or coaſt of a country*.

Spiággia di mare, *a road*, *ſhore*, *or ſeacoaſt*.

Sciaciónе, *s. f.*
Spiaménto, *s. m.* } [lo ſpiáre] *a ſpying*, *watching*, *obſerving*.

Spianaménto, *s. m.* [lo ſpianáre] *a levelling*, *or making level*, *flat*, *or even*.

† Spianaménto [dichiarazióne] *an explanation*.

Spianaménto [rovína] *a demoliſhing*, *pulling*, *beating*, *or throwing down*.

Spianáre [ridúrre in piáno, pareggiáre] *to level*, *to make level*, *flat*, *or even*.

Spianáre in terra [diſténdere in terra] *to fling or throw flat upon the ground*.

† Spianáre [trattándoſi d' edifíci o muráglie, vale rovinárgli fino al piáno della terra] *to raze*, *or lay even with the ground*, *to pull down*.

✻ Spianáre [dichiaráre, interpretáre] *to explain*, *expound*, *or interpret*.

Spianáre il pane [ridúrre la maſſa dello paſta in paní] *to make bread*.

Spianáre i mattóni [dar loro la forma] *to make bricks*.

Spianár coſtúre, *to beat down the ſeams*.

Spianáta, *s. f.*
Spianáto, *s. m.* } [luógo ſpianáto] *an eſplanade*, *or glacis*, *in fortification*.

Spianáto, *adj.* [da ſpianáre] *levelled*, *flat*, *even*, *ſmooth*.

Campo ſpianáto, *a level flat field*.

† Mare ſpianáto, *a calm ſea*.

Spianatóre, *s. m.* [che ſpiána] *a pioneer*.

Spianazióne, *s. f.* [ſpianaménto] *a levelling*, *or making level*, *even*, *or flat*.

† Spianazióne [interpretazióne, dichiarazióne] *an explanation*, *interpretation*, *or declaration*.

Spiano, *s. m.* [ſpianáta] *an eſplanade*.

Spiantáre [sbarbár dalle piánte] *to diſplant*, *to root out*, *to pluck up by the root*.

† Spiantáre [ſpianáre] *to raze*, *to lay even with the ground*, *to pull down*.

† Spiantáre [rovináre] *to ruin*, *to undo*.

Spiantáto, *adj.* *diſplanted*, *rooted out*, *v.* ſpiantáre.

Mercánte ſpiantáto, *a broken merchant*.

Spiáre [andáre inveſtigando i ſegréti altrúi] *to ſpy*, *to watch*, *dog*, *or obſerve*.

Spior l' opportunità, *to watch an opportunity*.

Spiáre [cercáre perfettaménte] *to ſeek or ſearch*, *to trace or find out*.

Sózio, io ti ſpierò chi ell' è, *my friend*, *I'll find out for you who ſhe is*. Bocc.

Spiáto, *adj.* *ſpy'd*, *watched*, *obſerved*, *ſought*, *or ſearched*.

Spiatóre, *s. m.* [che ſpia] *a ſpy or ſcout*.

✻ Spiattelláre [dire apertaménte la coſa com' ella ſta] *to ſpeak plain*, *to ſpeak out one's mind*.

✻ Spiattellataménte, *adv.* [apertaménte] *openly*, *freely*, *frankly*.

✻ Spiattelláto, *adj.* [*open*, *free*, *frank*.

Alla spiattelláta, *adv.* [ſpiattellataménte] *freely*, *openly*, *frankly*.

Vi porto alla ſpiattelláta, *I tell you plainly*, *or frankly*.

Spica, *v.* ſpiga.

Spigacéltica, *s. f.* [ſpézie d'erba] *a kind of moſs*, *called wolves-claw*.

Spicanárdi, *s. f.* [ſpigauardi] *lavender-ſpike*, *ſpikenard*.

Spiccáre [levár la coſa del luógo ov' ell' è appiccáta, ſtaccáre] *to pull or draw away*, *to untie*, *undo*, *looſen*, *or looſe*.

Spiccáre [diſgiúngere, ſeparáre] *to ſeparate or ſever*, *to cut off*, *to ſnatch or tear off*, *to wreſt*.

Spiccar la teſta ad uno, *to cut off one's head*.

Spiccárſi da un luógo, *to go away*, *to leave a place*.

Spiccárſi da una perſóna [ſe ſteſſa] *to part from one*, *to leave him*.

Spiccár ſalti [far ſalti] *to leap or jump*, *to skip*.

Spiccár le paróle [pronunziárle diſtintaménte] *to pronounce words diſtinctly*, *or articulately*.

Spiccáre [ben comparíre tra l' altre coſe, e far bella viſta] *to excel*, *to ſhine*, *to ſhew itſelf above the others*.

La roſa ſpicca tra gli altri fióri, *the roſe excels all other flowers*.

L'oro ſpicca ſopra il roſſo, *gold looks fine upon red*.

Spiccáto, *adj.* *pulled or drawn away*, *v.* ſpiccare.

Spicchio, *s. m.* [una delle particélle di cipólla, o áglio, o ſimili, che compóngono il bulbo] *a clove of garlick*, *the quarter of any other fruit*.

Spicchio d' áglio, *a clove of garlick*.

Spicchio di pera, *the quarter of a pear*.

Spicchio di melorántia, *the quarter of an orange*.

† Spicchio [piccola parte] *a ſmall ſhare*.

Spicchio di petto [il mezzo del petto degli animáli] *the breaſt*.

Veder per ſpicchio [cioè con *a* diritúra, e per poco luogo] *to look askew*, *to ſquint*, *to look on one ſide*.

Spicchiúto, *adj.* [che ha ſpicchi] *that has cloves*.

Aglio ſpicchiúto, *garlick that has cloves*.

Spicciáre [ſgorgáre, ſcaturíre, próprio de' liquóri] *to ſpring*, *riſe*, *or iſſue as waters do*.

Tacéndo diveníimmo là dove ſpiccia fuor della ſelva un picciol fiumicéllo, *without ſpeaking a word we arrived at a place*, *where a little brook comes out of a wood*. Dante.

L'eſército di Severo in Arábia non poteva nella bocca ritárſi ſpicciáre altra paróla, che acqua acqua, *the army of Severus*, *in Arabia*, *could not*, *through the drought*, *ſay any other word*, *but water*, *water*.

Spicciáre [fuggír con preſtézza] *to fly or run away*.

Spicciáre [filoccicáre, ed è proprio del panno] *to unravel*, *to unweave*.

Spiccioláre [ſtaccár dal picciuólo] *to cut any thing from its ſtock*.

Spicciolatamènte, *adv.* [alla ſpicciolára] *by piece-meals*, *a little at a time*.

Spiccioláto, *adj.* [da ſpicciolare] *cut from its ſtock*.

Spicciolato [ſémplice, ſolo] *ſingle*.

Paróle ſpicciolate, *ſingle words*.

E mentre combáttono ſpicciolati ſon vinti tutti, *and*, *whilſt they fight ſingle*, *are all overcome*.

Uva ſpicciolata [gli ácini ſpiccáti del grappolo] *the grains of grapes taken off the ſtock*.

Fiori ſpicciolati, *the leaves of flowers taken off the ſtock*.

Alla ſpicciolata, *adv.* [fuor d' órdine, alla alláta] *one after another*, *confuſedly*.

Allo ſpicciolata [un poco alla volta] *by piece-meals*, *a little at a time*.

Spículo, *s. m.* [ſaétta, e punta della ſaéta] *a dart*, *an arrow*, *an arrow-head*, *the point of a ſpear*.

Spidocchiáre [levare i pidócchi] *to louſe*, *to take away the lice*.

Spidocchiárſi [levárſi i pidócchi d' addóſſo] *to louſe one's ſelf*.

Spiédo, o Spifoe, *s. m.* [arme in aſta, colla quale ſi ferifcon le fiére ſalvátiche] *a ſpear*.

Spiédo [ſchidióne] *a ſpit*, *a broach*.

Spiedóne, *s. m.* [ſpiédo grande] *a long ſpear*.

Spiedóne [ſchidióne] *a ſpit*.

Spiegaménto, *s. m.* [lo ſpiegáre] *an explanation*, *explication*, *expoſition*, *or interpretation*.

Spiegáre [allargáre, e aprire le coſe ritratte in pieghe, contrário di ripiegáre] *to unfold or open*, *to diſplay*, *to extend*, *to ſtretch*.

Spiegáre uno rete, *to open a net*.

Spiegár l' ale, *to ſpread or ſtretch the wings*.

Spiegár l' inſégne, *to hoiſt the colours*.

✻ Spiegáre [manifeſtáre, dichiaráre] *to explain*, *explicate*, *expound*, *interpret*, *unfold*, *or open*.

Spiegár un dubbio, *to explain a doubt*.

Spiegár bottéga [oprir bottéga] *to ſet up a ſhop*.

Spiegáto, *adj.* *opened*, *unfolded*, *explained*.

A bandiére ſpiegáte, *colours flying*.

Spiegotúra, *s. f.* [lo ſpiegáre] *an*

explication, explanation, exposition, interpretation.

Spiegazióne, *s. f.* [spiegaménto] *an exposition, explanation, explication.*

* Spietà, *s. f.* [contrário di pietà] *cruelty, barbarity, inhumanity.*

Spietataménte, *adv.* [senza pietà] *cruelly, barbarously, inhumanly, fiercely.*

Spietatíssimo, *superl.* [di spietáto] *very cruel, barbarous, inhuman.*

Spiatatéza, *s. f.* [crudeltà] *cruelty, barbarity, inhumanity.*

Spietáto, *adj.* [senza pietà, fiero, crudéle] *cruel, inhuman, fierce, hard, barbarous.*

Spietóso, *adj.* [contrário di pietóso] *barbarous, inhuman, fierce, hard, cruel.*

Spiga, *s. f.* [quella piccola paonocchiétta, dove stanno riochiúse le granélla del grano, dell' orzo, e di simili biáde] *an ear of corn.*

Spigacéltica, *s. f.* [spicacéltica] *a kind of moss, called wolves-claw.*

Spiganároi, o Spioanároo, *s. f.* [radice del nardo] *lavender-spike, spikenard.*

Spioáre [far la spiga] *to ear, to grow to an ear, to spine.*

Spigáto, *adj. eared, grown to an ear.*

Spighétta, *s. f.* picciola spiga] *a little ear of corn.*

Spigionáto, *adj.* [non appigionáto] *not let, empty.*

Casa spigionáta, *a house that is not let, an empty house.*

Spigliataménte, *adv.* [speditaménte] *quickly, speedily, fast.*

Parlár spigliataménte, *to talk fast.*

Spigliatézza, *s. f.* [destrézza, agilità] *nimbleness, quickness, swiftness.*

Spioliáto, *adj.* [spedito, destro, ágile] *quick, swift, nimble, speedy.*

Spignere, o Spingere [pignere] *to push, thrust, or shove.*

† Spignere [eccitáre, spronáre] *to egg or spur on, to put him forward, to excite, incite or provoke, stir up, quicken or encourage.*

Spignere [contrário di dipignere] *to deface, to blot, raze, or scratch out a picture.*

Spionitóre, *s. m.* [che spigne] *an excites, provoker, or pusher on, an enticer or persuader to a thing.*

Spigo, *s. m.* [piánta nota] *nard.*

Spigoláre [scéglier le spighe] *to glean or lease, to gather ears of corn.*

Spigolístra, *s. f.* Spigolístro, *s. m.* [che ha dell' ipócrito] *an hypocrite, a dissembler, a religious cheat.*

Spígolo, *s. m* [canto vivo de' corpi sólidi] *a corner.*

Spígolo [bandélla di ferro dentáta, posta intórno agli altári, ove s'appiccano i móccoli accési alle immágini] *iron nails about an altar, whereupon are set the candles.*

Spigóso, *adj.* [che ha spighe] *full of ears of corn, eared.*

La spigósa madre [Cérere] *Ceres, the daughter of Saturn and Ops, the Goddess of corn and tillage.*

Spillacchеráre [levár le pillacchere o zácchere alla lana] *to clean wool of its waddles.*

Spillángola, *s. f.* [pesce piccolissimo] *a kind of a very small fish.*

Spillare [trar vino pce lo spillo] *to pierce, tap, or broach.*

Spillare una botte, *to pierce or tap a cask.*

† Spillare [versáre, distillare] *to distil, to drop or run by little and little.*

Spiliare [spiáre] *to spy, watch, dog, or observe.*

Spillare i concétti, o diségni segréti del príncipe, ne lécito è, nè sicúro, nè può riuscire, *it is neither lawful nor sure, nor is it possible, to penetrate into the thoughts or designs of a prince.* Tac. Dav.

Io mi vo accostáre, per vedére a'io potéssi spillár nulla, *I'll go a little nearer, to see if I can spy or discover any thing.*

Spillettájo, *s. m.* [colúi che fa o vende gli spilletti] *a pin-maker or seller.*

Spillétto, *s. m.* [sottil filo di rame corto e acúto a guisa d' ago, da una parte, e dall' altra con un poco di capo rotóndo, per uso d' appuntáre] *a pin.*

Spillo, *s. m.* [spillétto] *a pin.*

Spillo [ferro lungo un palmo, acúto a guisa di punteruólo, col quale si fórano le botti] *a piercer, a gimlet, a drill.*

Spillo [buco, che si fa nella botte con lo spillo] *the drill-hole.*

Spilocceria, *s. f.* [miséria estréma, e strettézza nello spéndere] *stinginess, sordidness, niggardliness, covetousness, penuriousness.*

Spilórcio, *adj.* [avarissimo] *niggardly, penurious, pitiful, sordid, covetous, stingy.*

Uno spilórcio, *s. m. a niggardly man, a close fisted, covetous, or penurious man, a miser, a stingy fellow.*

Spilluzzicáre [leváre pochissimo dalla cosa] *to pick, or pull.*

Chi spilluzzica non digiúna, *better have some of a pudding, than none of a pie.*

Spilluzzicáto, *adj. picked, culled.*

Spilluzzicato, *adv. ex.* far una cosa a spilluzzico [farla a poco per volta] *to do a thing by piece-meal.*

Spina, *s. f.* [stecco acúto, e pungénte de' pruni] *a thorn.*

Spina di pesce, *the bones of a fish.*

Spina [ago della pécchia] *a sting.*

Spina [l' osso del fil delle rene] *the back bone, the spine.*

Spina [sorta di lavóro fatto coll' ago] *a row of knotted needle-work upon the collar, or wrist-bands, of a shirt.*

Spina [cómo di ferro col quale i fabbri búcano i ferri insocáti] *a punch, or punchion, a black-smiths tool.*

Non aver nè spina nè osso [dicesi di cosa, che non ábbia in sè veruna difficoltà] *to be as plain as a pike-staff, to be very easy, or plain.*

Spináce, *s. f.* [erba nota buóna a mangiáre] *spinage.*

Spinacervína, *s. f.* [spézie di pruno] *a kind of briar.*

Spinafecciája, *s. f.* [cannélla, per la quale esce la féccia de' vasi] *a faucet, or quill, for a wine vessel.*

Spinagiuoáica, *s. f.* [sorta di pruno] *a kind of briar.*

Spinálba, *s. f.* [prun biánco] *white-thorn, or haw-thorn.*

Spinále Midólla [quella parte del cervéllo allungáta, che scorre dentro tutta la spina fino all'osso sacro] *medulla spinalis, the spinal marrow; that part which goes down the middle of the back, by the vertebres, and is terminated at the os sacrum.*

Spinamáona, *s. f.* [sorta di pruno] *a kind of briar, buck-thistle.*

Spinare [trafiggere con ispine] *to prick with, thorns.*

Spináto, *adj. pricked with thorns.*

Spinbiánco, *s. m.* [spinálba] *white-thorn, or haw-thorn.*

Spinélla, *s. f.* [infermità che si fa sotto 'l garétto del cavállo, nella congiuntúra del suo asso] *a kind of disease in the pastern of a horse.*

Spinélla [nome di giója di colór símile al rubíno] *spinella, a kind of ruby.*

Spinéllo, *s. m.* [spézie di pesce di mare] *a kind of sea fish.*

Spinéto, *s. m.* [mácchia, o bosco di spine] *a place, where briars and thorns grow.*

Spinétta, *s. f.* [strumento musicále da tasto] *a spinet, or virginals.*

Spinétta [spézie di guarnicióne, fatta di seta non traforáta] *a kind of silk lace.*

Spinétta [picciola spina] *a little thorn.*

Spinettájo, *s. m.* [facitór di spinétte, cioè guarnizióni di seta non traforáte] *a silk lace maker.*

Spinoároa, *s. f.* pezzo d'artiglieria da trarre e romper muráglie] *a kind of a piece of ordnance, to batter wall with a spingard.*

Spinoardélla, *s. f.* [dim. di spingárda] *a small piece of ordnance so called, a little spingard.*

Spingárn [guizzáre co' piédi] *to jog one's feet.*

Spíngere, *v.* spignere.

Spinoiménto, *s. m.* [lo spignere] *a pushing, thrusting, egging, or spurring on.*

Spingiménto di veoto, *the blowing of the wind.*

Spino, *s. m.* [spina] *a thorn.*

Spino [l' osso del fil delle reni] *the back-bone, the spine.*

Spínola, *s. f.* [dim. di spina] *a little thorn.*

Spinosità, Spinotitáde, Spinosetáte, *s. f.* [astrátto di spinóso] *spinosity, thorniness, difficulty.*

Spinóso, *adj.* [pien di spine] *spiny, thorny.*

* Spinóso [scabróso, difficile] *crabbed, hard, difficult, thorny, full of difficulties.*

Spinóso, *s. m.* [animál noto, detto così dalle spine ch'egli ha per tutto 'l dosso] *a hedge hog, or urchin.*

Come disse lo spinóso alla serpe, chè non ci può star, serpe, se ne vada, *as the hedge-hog said to the snake, if you cannot stay, you may go, in allusion to an ungraceful man, who, after being kindly entertained in a house, kicks the master out of doors.*

Spinta, *s. f.* [lo spignere] *a push, a thrust.*

Dare una spinta ad uno, *to give one a push.*

† Spinta di vento, *a gust of wind.*

Spinto, *adj.* [da spignere] *pushed, v.* spignere.

Spinúzza, *s. f.* [dim. di spina] *a little thorn.*

Spiombáre [levár il piómbo] *to unlead, to take off the lead.*

† Spiombáre [rovinare, gettáre a terra] *to ruin, to demolish, to destroy, to bring or pull down.*

† Spiombáre [pesáre assaissimo] *to be very heavy.*

Spiomáto, *adj. unleaded, v.* spiombáre.

Spionáccio, *s. m.* [peggi. di spióne] *a wicked, mischievous spy.*

Spióne, *s. m.* [spia] *a spy, a scout.*

Spiovanáto, *adj.* [non più piovóno] *that is no more a curate.*

Piovano spiovanáto, *a curate, who has lost his cure.*

Spióvere [restáre di pióvere] *to cease from rain, to rain no more.*

Spióve, *it rains no more.*

Spiovúto, *adj. that has done raining.*

Spippolare [cantár spesso] *to sing often, to hum a song.*

Spira, *s. f.* [rivoluzióne circolare, che non ritórna mai nel principio, ond' ella si parte, ma successivamente s'allontáoa con uniformc, e regolata distanza]

a spi-

a ſpiral line, which winds and turns round, ſeeming to be almoſt a circle, only it does not meet again, but keeps on at a proportionate diſtance.

Spiràbile, *adj. m. f.* [che ſpira] *breathing.*

L' aere ſpirábile, *the air which we breathe.*

Spiacolo, o Spiràolio [feſſúra] *a ſpiracle, a pore, a breathing hole.*

Spirácolo [piccola notízia] *light, inſight, hint.*

Spiràle, *adj. m. f.* [fatto a ſpire, che ſi volge a guiſa di ſpire] *ſpiral, turning round like a ſkrew.*

Spiralménte, *adv. ſpirally, in a ſpiral manner.*

Spiraménto, *s. m.* [lo ſpiráre] *a breathing, or blowing.*

Spirànte, *adj. m. f.* [che ſpira] *breathing, blowing, puffing.*

Spiràre [ſoffiare leggierménte, proprio de' venti] *to breathe, to blow.*

Il vento ſpira, *the wind blows.*

Spiráre [mandár fuora il fiato e l' álito] *to breathe.*

Ogni corpo vivo ſpira, *a reſpira, every living body breathes.*

Spiráre [reſpiráre, attrárre a ſe l' aria eſtérna] *to breathe, to fetch one's breath.*

† Spiráre [ricreárſi, follevárſi, piéndere rilóro] *to breathe, to reſpite, to take ſome reſpite.*

† Spiráre [eſaláre] *to breathe out, ſteam, or reek out.*

Non ſpira che vendétta, *he breathes nothing but vengeance.*

Spirare [infondere, inſpiráre] *to inſpire with, to ſuggeſt, to put in one's head.*

Noi riſpondémmo alla quiſtióne, come Dio ne ſpirò, *we anſwered the queſtion, as God inſpired us.*

Spiráre [produrre, término teológico] *to produce, to proceed.*

Spiráre [intendere, ſpiráre] *to hear, to have a hint, or little notice, to ſmell.*

Avéndo alcúna coſa ſpiráto dell' attendere dell' oſte de' Fiorentini, *having heard ſomething, that they expected the Florentine army.* G. V.

Spiráre [morire, mandár fuor l' último ſpírito] *to die, to breathe one's laſt, to expire.*

Spiráre [termináre, finíre] parlándo di tempo] *to expire, to be out, to end.*

Spiáto, *adj.* [da ſpiráre] *breathed, v.* ſpiráre.

Spieatóre, *s. m.* [che ſpira] *an inſpirer.*

Spiaazióne, *s. f.* [infondiméato] *inſpiration.*

† Spirazióne [ſpiráglio, notízia] *light, inſight, hint.*

Spiritále, *adj.* [di ſpírito] *ſpiritual, incorporeal.*

Spirituále [devóto, ſpirituále] *ſpiritual, godly.*

Spiritaménto, *s. m.* [lo ſpiritáre] *the being poſſeſſed with the devil.*

Spiritáre [divenire ſpiritáto, eſſere oppréſſo dallo ſpírito maligno] *to be poſſeſſed with the devil.*

Spiritáre [eſſer ſopraffátto da eccéſſiva paúra] *to be frighted, to be frighted out of one's wits.*

Spiritáto, *adj.* [indemoniáto] *poſſeſſed with, or by the devil.*

Spiritáto [impaurito, intimidíto] *frighted, frighted out of one's wits, terrify'd.*

Spiritéllo, *s. m.* [dim. di ſpírito] *a little ſpirit.*

Spírito, e poeticaménte, Spiro, *s. m.* [ſuſtánzia incorpórea] *a ſpirit, or ghoſt.*

Lo Spírito Santo [la terza perſóna della Trinità] *the Holy Ghoſt.*

Spírito [demónio] *a ſpirit, the devil.*

Spírito [ánimo] *courage, heart.*

Un uomo di ſpírito, *a man of courage.*

Spírito [intelétto, ingégno] *wit, ſenſe, judgment, diſcretion, underſtanding, genius, talent.*

Un uomo d'acúto ſpírito, *a man of a great wit, or underſtanding.*

Spírito [álito, fiáto] *breath.*

Non poéva raccóglier lo ſpírito a formáre intéra la parola, *he could not fetch his breath, ſo as to ſpeak a word plain.* Bocc.

Spírito [vita] *life.*

Spírito [ánima] *a ſoul, ghoſt.*

Rénder lo ſpírito [morire] *to give up the ghoſt, to die.*

Spírito [il ſenſo vitále] *the ſpirits.*

Spíriti vitáli e animáli, *vital and animal ſpirits.*

Riconfortáre gli ſpíriti, *to recover one's ſelf, to come to one's ſelf again.*

Spírito [compleſſióne, vigór naturále] *the conſtitution, temper, ſtate, or complexion of the body.*

Siccóme colúi, che era magro, ſecco, e di poco ſpírito, *as he, who was lean, meagre, and of a weak conſtitution.* Bocc. Nov. 29.

Spírito [parte più ſottile di tutti gli enti] *a ſpirit.*

Spírito [nómo] *a man, woman, perſon.*

Spírito malizióſo, ſagaciſſimo, ed inquiéto, *a malicious, crafty, and miſchievous man.*

Spírito [iſtigazióne, motívo] *a ſpirit, motive, principle, way.*

Spírito [divozióna] *devotion, piety, religious zeal, godlineſs.*

Un uomo dato allo ſpírito, *a man given to devotion, or to a religious life, a godly man.*

Eſſer rapíto in ſpírito [andáre in éſtaſi] *to be rapt up in an extaſy.*

Spírito [revelazióne] *revelation.*

Sapéndo per ſpírito la coſa, che dovévan venire, *knowing by revelation the things to come.*

Spiritoſiſſimo, *ſuperl.* [di ſpiritóſo] *very witty, or ingenious.*

Spiritóſo, *adj.* [che ha vivacità d' ingégno] *lively, brisk, ſprightly, mettleſome, fiery.*

Un giovane ſpiritóſo, *a lively, brisk, or ſprightly youth.*

Vino ſpiritóſo, *briſk wine.*

Cavállo ſpiritóſo, *a mettleſome horſe.*

Occhi ſpiritóſi, *bright, ſparkling, or piercing eyes.*

Spiritóſo [molto ingegnóſo] *witty, ingenious, bright.*

Spiritosánto, o Spírito Santo, *s. m.* [la terza perſóna della ſantiſſima Trinità] *the Holy Ghoſt.*

Spirituále, *adj. m. f.* [di ſpírito] incorpóreo] *ſpiritual, incorporeal.*

Spirituále [attenénte a ſpírito, a religióne] *ſpiritual life.*

Vita ſpirituále, *a ſpiritual life.*

Libro ſpirituále, *a godly book, a book of devotion.*

Perſóna ſpirituále [dato allo ſpírito] *a godly man.*

Lo ſpirituále, e'l temporále d'una chieſa, *the ſpiritualities and temporalities of a church.*

Spiritualità, Spiritualitáte, Spiritualitáde, *s. f.* [devozióne, coltivaménto di religióne] *religion, piety, godlineſs.*

Spiritualménte, *adv.* [con iſpiritualità] *ſpiritually, religiouſly, piouſly.*

Spiritualménte, *adv.* [autorità e bráccio ſecoláre] *the eccleſiaſtical power.*

Dándogli granda autorità di procédere ſpiritualménte a chi ſoſſe diſubbidiénte alla chiéſa, *giving him full power to uſe the eccleſiaſtical power, againſt thoſe who were diſobedient to the church.*

Spiritualménte [con iſpírito eſalativo] *by exhalation.*

L'úmido ſi riſólve ſpiritualménte nella ſua ſoſtánza, *the moiſture of any ſubſtance, diſſolves itſelf by exhalation.*

Spiro, *s. m.* [lo ſpiráre] *breath.*

L'etérno Spiro, *the Holy Ghoſt.* Dante.

Spiro [ſpírito] *a ſpirit, ſoul, ghoſt.*

Spitáma, *s. f.* [palmo] *a ſpan.*

Spiúma, *s. f.* [paluma, ſchiúma] *froth, foam, ſcum.*

Spiumacciáre [ſpimacciáre, rimenáre la piúma nella cóltrice] *to ſtir, or move a feather-bed.*

Spiumacciáta, *s. f.* [colpo di mano, ma che fáccia romóre a guiſa di quegli, che ſi danno in ſulla cóltrice] *a blow given, with one's hand open, upon any thing that makes a dull noiſe.*

Spiumacciáto, *adj. ſtirred, moved, ſpeaking of a feather-bed.*

Letto ſpiumacciáto, *a ſoft bed.*

Spiumáre [levár la piuma] *to pick, or plume.*

Spiumáre [ſpimacciáre] *to ſtir or move a feather-bed.*

Spizzeca, *s. m. f.* [mignélla, ſpilórcio] *a neggardly man or woman, a covetous, penurious, or cloſe-fiſted man or woman, a miſer.*

Spizzico, *adv. ex.* fare una coſa a ſpizzico [farla a poco a poco, a ſtènto] *to do a thing by piece-meal, a little at a time.*

S P L.

Splenoénte, *adj. m. f.* [che ſplénde] *ſhining, gliſtening, or glittering, bright.*

Splenoentemènte, *adv.* [ſplendidaménte] *ſplendidly, gloriouſly, magnificently, nobly, ſumptuouſly.*

Splendantissimaménte, *adv. very ſplendidly, or magnificently.*

Splenorntíssimo, *ſuperl.* [di ſplendénte] *very bright, or ſhining.*

Splendere [riſplendere, rilúcere] *to ſhine, gliſter, or gliſten.*

Splendidaménte, *adv.* [con iſplendóre, magnificaménte] *ſplendidly, magnificently, gloriouſly, nobly, ſumptuouſly.*

Splendidézza, *s. f.* [magnificézza] *ſplendour, magnificence, pomp.*

Splendidissimaménte, *adv. very ſplendidly, or magnificently.*

Splendidíssimo, *ſuperl.* [di ſpléndido] *very conſpicuous, magnificent, ſplendid, or glorious.*

Splédido, *adj.* [rilucénte, lúcido] *bright, ſhining, glittering, or gliſtening.*

† Splendido [magnífico, chiaro, ragguardévole] *conſpicuous, noble, magnificent, ſplendid, glorious, ſumptuous, ſtately.*

* Splendiénte, *adj. m. f.* [lúcido] *bright, ſhining, gliſtening, or glittering.*

† Splendiénte [magnífico] *magnificent, noble, ſtately, ſumptuous, conſpicuous, ſtately.*

* Splendientíssimo, *ſuperl.* [di ſplendiénte] *very bright, or ſhining, very noble, magnificent, ſtately, or ſumptuous.*

Splendiménto, *s. m.* } [ſoprabbon-
Splendóre, *s. m.* } dánza di luce ſcintillánte, riflétta ioſiéme] *ſplendour, brightneſs.*

† Splendóre [onóre] *ſplendour, glory.*

† Splendóre [magnificénza] *ſplendour, magnificence, pomp.*

Splenético, *adj.* [colúi, che ha male alla milza] *ſplenetick, ſick of the ſpleen.*

SPO.

Spodestárst [levárfi la podeſtà] *to renounce the power or dominion that one has upon ſomething, to make it over.*

Spodeſtárſi della coróna, *to renounce, or leave the crown to another, to make it over to him.*

Chi del ſuo ſi ſpodéſta, dato gli ſia un máglio ſu la teſta, *he who makes over with his own, deſerves to be knocked down.*

Spodestáto, *adv. that has renounced, or makes over his right to another.*

Spodeſtáto [ſenza potére] *without power.*

E' ſono ſpodeſtáti, e voi nò; però non vi conſiglio di pace, *they have met the forces you have, therefore I don't adviſe you to make peace.*

✻ Spodeſtato [impetuóſo, sfrenáto] *impetuous, violent, unruly, unbridled, looſe, immoderate.*

Vento ſpodeſtáto, *impetuous wind.*

Spodeſtáta fortúna, *a great ſtorm.*

Spogio, *s. m.* [ſorta di cénere minerále] *ſpodium, the cinders after the melting of iron or braſs.*

Spoetáast [rinunciáre allo poéſia] *to bid adieu to the muſes, to give over being a poet, to be no more a poet.*

Spóglia, *s. f.* [quello di che altri è ſpogliáto] *old cloath, caſt off cloaths.*

Spoglia [veſte] *cloaths.*

✻ Le ſpoglie d'una pianta o d'un álbero, *the leaves of a plant, or of a tree.*

✻ Spoglia di coppóne, *the ſkin of a capon.*

✻ Spoglia di tortz, *the cruſt of a paſty.*

✻ Spoglia d'un ſerpénte, *ſlough, the ſkin of a ſnake.*

✻ La ſpoglia mortále dell' uomo il corpo dopo la morte] *the dead carcaſs.*

✻ Spoglia [preda di ſpoglie] *a ſpoil, booty.*

* **Spogliaióne**, *s. f.* } [lo ſpogliáre]
Spogliaméento, *s. m.* } *a ſtripping, or putting off.*

✻ Spogliaméento [privazióne] *a ſpoiling, robbing, bereaving, or depriving.*

Spogliáre, [caváre i veſtiméoti di doſſo] *to undreſs, to ſtrip naked.*

✻ Spogliáre [privare] *to ſtrip, ſpoil, rob, bereave, deprive, or diſpoſſeſs.*

Spogliáre uno della ſua dignità, *to ſtrip, or deprive one of his dignity.*

Spogliáre una caſa, *to ſtrip a houſe, to take away all the goods out of it.*

Perchè del paſſáre innánzi doveſſiti così ſpogliár la ſpene? *why ſhould you deſpair, or lay aſide the hopes of going farther?* Dante.

Spogliárſi, *to pull off one's cloaths, to ſtrip one's ſelf naked.*

Spogliárſi del ſuo rigóre, *to lay aſide one's rigour.*

Spogliárſi dell' omóre, *to forſake love.*

Che ſacro manto indegnaménte veſte, chi per pubblico ben del ſuo privato cómodo non ſi ſpóglia, *becauſe he is unworthy of any ſacred function, who does not ſacrifice his private intereſt to the publick welfare.* Paſt. fid.

Spogliáto, *adj. ſtripped, v.* ſpogliáre.

Spogliatójo, *s. m.* [luogo per ſpogliáſi] *a dreſſing room.*

Spogliatóre, *s. m.* [che ſpoglia, ladro] *a thief, a robber, a highway-man.*

Spogliatúra, *s. f.* [ſpogliaménto] *a ſtripping, robbing, bereaving, or depriving.*

Spogliázza, *s. f.* [buſſo dato a corpo ſpogliáto] *a whipping the naked boy.*

Dare una ſpogliázza ad una coſa [volária] *to empty a thing.*

Spoglio, *s. m.* [arnéſe] *moveables goods.*

Spoglio [preda] *a ſpoil, booty.*

Spola, o **Spuóla**, *s. f.* [ſtrumento di legno per uſo di téſſere] *a ſhuttle, a weaver's ſhuttle.*

Spolétto, *s. m.* [il fuſcéllo della ſpola] *that little ſtick that is in the ſhuttle.*

Spolpáre [levár le polpe] *to pick the fleſh of the bone.*

✻ Spolpáre [priváre] *to ſtrip, rob, bereave, deprive, or diſpoſſeſs.*

✻ Spolpáre [ſtruttáre] *to make ſterile.*

Spolpárst [magrire] *to grow lean, thin, or lank.*

Spolpáto, *adj. picked.*

† Spolpáto [magro] *lean, thin, lank, that has nothing but ſkin and bone left on him.*

Matto ſpolpáto, *ſtark-mad.*

Spoltaíae, o **Spoltrirsi** [gettáre la poltroneria] *to ſhake off one's ſluggiſhneſs.*

Omai convién, che tu così ti ſpoltre diſſe 'l maéſtro, che ſeggéndo in piúme, o in fama non ſi vien, ne ſotto coltre, *now it is time for you to ſhake of your ſluggiſhneſs, ſaid the maſter, becauſe fame is not acquired by idleneſs or ſloth.* Dante.

Spoltroníre [ſpoltrire] *to ſhake off one's ſluggiſhneſs, to grow brisk and active.*

Spolveráre [levár lo pólvere] *to duſt off, to ſhake the duſt.*

Spolverźre [andár in pólvere] *to be reduced to duſt.*

Spolverezzáre, o **Spolvprizzáre** [ridúrre in pólvere] *to pulverize, to reduce to, or to beat into powder.*

Spolverizzáre [aſpérgere con pólvere che che ſi ſia] *to powder.*

Spolverizzáre una parrúcco, *to powder a wig.*

Spolverizzáre [término di pittúra ricavár collo ſpólvero] *to prick a deſign, and rub it over with coal duſt.*

Spolverézzo, o **Spolverízzo**, *s. m.* [bottóne di cencio entro cui è legáto pólvere di geſſo o di carbóne per uſo di ſpolverizzáre] *a rag full of powder, or coal duſt, to rub a deſign with.*

Spolverizzáto, *adj. pulverized, reduced to, or beat into powder.*

Spólvero, *s. m.* [foglio bucheráto, oel quale è il diſégno, che ſi vuole ſpolverizzándo ricamáre] *a deſign.*

Sponda, *s. f.* [parapétto fatto a ponti, pozzi, fonti o ſimili] *an edge, ſide, ſhore, brim, or brink.*

Sponda d'un pozzo, *a kerb-ſtone, the brim, or brink of a well.*

Sponda di ponte, *rails on the out-ſide of bridges.*

Sponde d'un fiume, *the ſides of a river.*

Spónoulo, *s. m.* [nodo delle ſpine] *ſpondylus, a knuckle, or turning ſtiat of the chine or back-bone.*

Sponitóre, *s. m.* [che ſpone] *an expounder, explainer, or interpreter.*

Sponsalízie, *s. f.* } eſponſáls, a
Sponsalízio, *s. m.* } *wedding, or marriage.*

Spontaneaménte, *adv.* } [di pró-
* **Spontaneménte**, *adv.* } prio volontà] *voluntarily, of one's ſelf, willingly, of one's own accord, freely.*

Spontáneo, o **Spontáno**, *adj.* [volontário] *voluntary, free, of one's ſelf.*

Spopoláre [dipopoláre] *to depopulate, to unpeople, to diſpeople.*

Spoppáre [levár la poppa] *to wean.*

Spoppáto, *adj. weaned.*

Sporcáre, [intridere, bruttáre] *to foul, foil, dirty, ſpot, or ſtain.*

Sporcáto, *adj. fouled, foiled, ſpotted.*

Sporcheríz, *s. f.* [porcheria, ſporcizia] *naſtineſs, filthineſs, ſlovenlineſs, ſluttiſhneſs.*

Sporchétto, *adj.* [alquánto ſporco] *ſomewhat naſty, dirty, filthy, ſlovenly.*

Sporchíſſimo, *ſuper.* [di ſporco] *very naſty, filthy, dirty, ſlovenly.*

Sporcízia, *s. f.* [ſporcheria] *naſtineſs, filthineſs, ſluttiſhneſs, ſlovenlineſs.*

Sporco, *adj.* [ſchifo, lordo] *naſty, dirty, ſlovenly, ſluttiſh.*

Spórgera [porgere, uſcie che che ſi fia del piano o del perpendícolo, ove ſta affiſo] *to jut, or lean out.*

† Spórgere [pórgere] *to ſtretch out, to reach, to hold forth.*

Spórger la mano, *to ſtretch out one's hand.*

Spórger la teſta in giù, *to lean down one's head.*

Sporre [eſpórre] *to explain, to expound, unfold, or ſet forth.*

Sporre [ſcaricáre, por giuſo, depórre] *to lay down.*

Sporre uno da cavállo, *to throw one down from his horſe.*

Sporre [leváre] *to riſe, to riſe up.*

Sporre il campo, *to break up, to decamp.*

Sporre [otriſchiáre] *to hazard, to venture.*

Sporréi la mia perſóna per ſervírvi, *I would venture my life to ſerve you.*

Spórſi [darſi, offerirſi] *to offer one's ſelf.*

Si ſporſe oi più fieri torméati per amór di Dio, *he ſubmitted himſelf, or underwent the moſt cruel torments for the ſake of God.*

Sporta, *s. f.* [ſtruméoto teſſúto di giunchi per uſo di traſportáre erbágg, fruttáme, o ſimili] *a baſket.*

Sportáre [ſpórgere] *to put, or lean out, to ſtand out, to ſhoot forth.*

Sportáto, *adj.* jutted, leaned out, *jutting or leaning out, ſhooting forth.*

Sportélla, *s. f.* [dim. di ſporta] *a little baſket.*

Sportellare [zpríe lo ſportéllo] *to open the poſtern gate.*

Sportellína, *s. f.* }
Sporticélla, *s. f.* } [dim. di ſporta] *a little*
Sporticciuóla, *s. f.* } *baſket.*

Sportéllo, *s. m.* [piccolo uſcétto in alcune porte grandi, e l'entráta delle bottéghe, tra l'un muricciuólo e l'altro] *a poſtern gate, a little door, a back-door.*

Stare o ſportéllo [quando, o per feſta o per altro gli artéfici non apróno ioteraménte la bottéga] *when the ſhopkeepers, upon ſome holidays, open but half the ſhop.*

La mia bottéga ſta o ſportéllo oggi, *I open half the ſhop to day.*

Sporto, *s. m.* [muráglio, che ſporge in fuora dalla dirittúra delle parte principále] *projecture, the coping of a wall.*

Sporto, *adj.* [da ſpórgere] *jutted, or leaned out, v.* ſpórgere.

Pregáre colle mani ſporte, *to intreat, to pray earneſtly, ſtretching out one's hands.*

Sposa, *s. f.* [donna maritáta di freſco] *the bride, ſpouſe, wife.*

Congiúngerſi ad uoo donna per ſpoſa, *to marry a woman.*

Sposalízio, *s. m.* [la ſolennità dello ſpoſárſi] *a wedding, eſpouſals, marriage.*

Sposáre [celebrar le ſponalizie, pegliár per moglie] *to marry, wed, or take in marriage.*

Spo-

Digitized by Google

Spoſáre [dar móglie, maritáre] *to marry, to join in marriage.*
Sposáto, *adj. married, wedded.*
Sposeréccio, Sposerésco, *adj.* [maritále] *marital, matrimonial, belonging to matrimony, or wedding.*
Letto ſpoſeréccio, *the conjugal bed.*
Spositívo, *adj.* [che ſpone] *explaining, expounding, interpreting, that explains, or expounds.*
Sposizione, *s. f.* [parlaménto] *a ſpeech, or diſcourſe.*
Spoſizióne [dichiarazióne] *an expoſition, interpretation, explanation.*
Sposo, *s. m.* [quegli, che nuovellaménte è ammogliáto] *a ſpouſe, husband.*
Spossáto, *adj.* [ſenza poſſa, débole] *weak, faint, without ſtrength, enervated.*

SPR.

Spranga, *s. f.* [legno, o ferro, che ſi conficca a travérſo, per tenére inſiéme, o unire le commeſſúre] *a dove-tail, to join timber together.*
Spranga [ornaménto di cintúra, o piáſtra] *a plate or thin piece of metal.*
Sprangáre [métter le ſpranghe] *to join timber with a dove-tail.*
Sprangáre [percuótere ſurie, a guiſa che 'l cavállo ſtizzóſo fa co' calci] *to ſtamp, as a horſe does with his feet, to fume, to be angry.*
Sprangár calci, *to kick.*
Spranghétta, *s. f.* [dolére di teſta] *the head ach.*
* **Sprazzáre**, *v.* ſpruzzáre, *and all its derivatives.*
* **Sprecaménto**, *s. m.* [lo ſprecáre] *a waſting, conſuming, ſpending, or ſquandering away.*
* **Sprecáre** [ſcialacquáre] *to waſte, to conſume, ſpend, or ſquander away.*
* **Sprecatóre**, *s. m.* [conſumatóre] *a prodigal man, a waſter, conſumer, or great ſpender, a ſpend-thrift.*
* **Sprecatrice**, *s. f.* [quella che ſprecа] *a prodigal or extravagant woman, an expenſive woman.*
* **Sprecatúra**, *s. f.* [lo ſprecáre] *prodigality, profuſeneſs, laviſhneſs.*
Spregévole, *adj. m. f.* [diſprezzábile] *contemptible, deſpiſable, baſe, vile, mean.*
Spregiáre [diſpregiáre] *to deſpiſe, contemn, ſlight, not to value.*
Spregiáto, *adj. deſpiſed, contemned, ſlighted.*
Spregiatóre, *s. m.* [che ſprégia] *a deſpiſer, he that deſpiſes or contemns.*
Spregiatrice, *s. f.* [che ſpregia] *a deſpiſer, a ſcornful woman, a woman that deſpiſes, or contemns.*
Sprégio, *s. m.* [diſprégio] *contempt, deſpite, diſdain, ſcorn.*
Spregnáre [ingravidáre] *to lay in, to bring forth a child.*
Spregnáto, *adj. lain in, brought forth.*
Troja ſpregnáta, *an empty ſow.*
* **Sperimentáre** [eſperimentáre] *to experience, experiment, or try.*
Sprémere [prémere, ma dénota uo poco più forza] *to ſqueeze, to preſs hard.*
Sprémere [eſprimere] *to expreſs, to declare by word of mouth, or writing, to pronounce or utter.*
Spremúto, *adj. ſqueezed, preſſed hard, expreſſed.*
Spressaménte, *adv. expreſly, plainly, in plain terms, poſitively.*
Spresso, *adj.* [eſpréſſo] *expreſs, plain, clear, manifeſt, poſitive.*
Spretársi [depor l'ábito di prete] *to lay down the habit of a prieſt.*
Spretáto, *adj. that has laid down the habit of a prieſt.*
Sprezzaménto, *s. m.* [lo ſprezzáre] *contempt, diſpite, diſdain, ſcorn.*
Sprezzáre [diſprezzáre] *to contemn, deſpiſe, ſlight, not value, vilify.*
Sprezzáto, *adj. contemned, deſpiſed, ſlighted, vilified.*
Sprezzataménte, *adv.* [con ſprezzo] *contemptuouſly, contemptibly, ſcornfully, ſlightly.*
Sprezzatóre, *s. m.* [ſpregiatóre] *a diſpiſer, a ſcoraful man, he that deſpiſes, or contemns.*
Sprezzatúra, *s. f.* [ſprezzo] *contempt, deſpite, diſdain, ſcorn.*
Sprezzevolménte, *adv. contemptibly, contemptuouſly, ſcornfully, ſlightly.*
Sprezzo, *s. m.* [diſprézzo] *contempt, deſpite, ſcorn, diſdain.*
Sprigionáre [cavár di prigióne] *to take one of priſon, to ſet at liberty.*
Sprillare [ſprémere] *to expreſs, to declare by word or writing, to pronounce, to utter.*
Sprimacciáre [ſpiumacciáre] *to ſtir or move a feather bed.*
Sprimacciáta, *v.* ſpiumacciáta.
Sprimacciáto, *adj.* [ſpiumacciáto] *ſtirred, moved, ſpeaking of a feather-bed.*
Sprimanzía, *s. f.* [ſquinanzía] *the ſquincy, a ſore throat.*
Sprímere [eſprimere] *to expreſs, uter, or declare.*
* **Sprimiménto**, *s. m.* [eſpreſſióne] *expreſſion.*
Sprizzáre [minutaménte ſchizzáre] *to guſh, or ſpout out.*
Sprizzáto, *adj. guſhed, or ſpouted out.*
Sprizzáto [macchiáto, chiazzáto] *ſpeckled, ſpotted.*
Sprocco, o **Sbrocco**, *s. m.* [brocco, fiocco] *a little ſtick.*
Sbrocco [legatúra di faſcéllo di legne, o di faſcina] *a withe to tie faggots with.*
Sprocco [qualúnque legno da árdere] *wood to burn, a piece of wood.*
Sprofonnaménto, *s. m.* [lo ſprofondáre] *ruin, deſtruction, a ſinking down.*
Sprofondáre [cader nel profóndo] *to fall, or ſink down, to go to the bottom.*
Sprofondáre [grandeménte afondáre] *to dig, pierce, or break through.*
Sprofondáre uno colla ſpada, *to run one through with a ſword.*
Sprofondáto, *adj. fallen, ſunk down, dug, pierced, or broken through.*
Profóndo ſprofondáto, *a bottomleſs pit.*
Sprométtere [rivocáre la proméſſa] *to go back from one's word, not to perform what one had promiſed before.*
Spronáta, *s. f.* [la piága, che fa lo ſprone] *a ſore cauſed by ſparring too hard.*
Sprunáre [púgnere collo ſprone le béſtie da cavalcáre] *to ſpur.*
Spronáre un cavállo con vigóre, *to ſpur a horſe vigorouſly.*
* Spronáre [follecitáre, affrettáre] *to ſpur on, to egg, to haſten, to incite, entice, or encourage, to ſtir up, to move, or induce.*
Sovérchio è a quelle coſe ſpronáre, dove ne ſpinga la natúra, *it is needleſs to induce one to do a thing, to which he is naturally inclined or bent.*
Spronáta, *s. f.* [lo ſpronáre] *a ſpurring, a ſparing on.*
Spronáta [puntúra, o colpo di ſprone] *a pricking, or clapping ſpurs to a horſe.*
* Spronáta [incitaménto] *an inſtigation, ſollicitation, encouragement, egging or ſetting on.*
Spronáto, *adj. ſpurred, v.* ſprunáre.
Cane o gallo ſpronáto, *a dog or cock that has ſpurs.*
Spronr, *s. m.* [ſtruméuto noto col quale ſi pugne la cavalcatúra] *a ſpur.*
Tenér gli ſproni ſtretti ad uo cavállo, *to clap ſpurs to a horſe.*
Buon cavállo, e mal cavállo vuole ſprone, e buóna fémmina, e mala fémmina vuole baſtóne, *a good and a bad horſe wants a ſpur, and a good and a bad woman wants a ſtick.*
Dar di ſprone ad un cavállo, *to ſpur a horſe, to clap ſpurs to a horſe.*
A ſprun battúto [a tutto corſo] *full ſpeed.*
Andáre a ſproo battúto, *to run full ſpeed.*
Sproni [quei brocchétti, che ſono talóe su per lo pedále dell' álbero] *a young ſhoot, ſucker, or ſprig.*
Sprone [unghióne del gallo, ch' egli ha alquánto di ſopra al piè [ſimile a quello del cane] *a cock's or dog's ſpur.*
Sprone [la punta della prua de' navíj da remo] *the beak or beak head of a ſhip.*
Sprunélla, *s. f.* [ſtella dello ſprone] *the vowel of a ſpur.*
Spropiáre [priváre, ſpodeſtáre delle coſe próprie] *to diſpoſſeſs, to deprive, to take or put one of poſſeſſion.*
Spropriársi [privársi delle coſe próprie] *to diſpoſſeſs, or deprive one's ſelf of the property of any thing.*
* Spropiársi d' un vízio, *to break one's ſelf of a vice.*
Spropiáto, *adj. diſpoſſeſſed, deprived, or turned out of poſſeſſion.*
Spropiáto d' ogni virtù, *bereaved of all virtue.*
Sproporzionále, *adj. m. f.* [che non ha proporzióne] *diſproportioned, unequal.*
Sproporzionalità, *s. f.* [ſproporzióne] *diſpropertion, inequality.*
Sproporzionáre [eſſer fuor di proporzióne] *to diſproportion, to make unequal.*
Sproporzionáto, *adj.* [che è fuori di proporzióne, che non ha proporzióne] *diſproportioned, unequal.*
Sproporzione, *s. f.* [contrário di proporzióne, inegualità] *diſpropotion, inequality.*
Sprospitáre [fare ſpropóſiti, oneráre fuor di propóſito] *to trifle, to play the fool, to act raſhly.*
Sprospitáre [dire ſpropóſiti] *to talk idly or impertinently, to talk at random.*
Sprospitáto, *adj. impertinent, fooliſh, out of the way, nonſenſical.*
Sprospitataménte, *adv. nonſenſically, fooliſhly, impertinently.*
Sprospósito, *s. m.* [coſa fuor di propóſito] *nonſenſe, impertinence, abſurdity.*
Il ſuo diſcórſo è pieno di ſpropóſiti, *he talks nothing but nonſenſe.*
Fare agli ſpropóſiti [non parláre nè riſpóndere a propóſito] *to talk nonſenſe, to give an out of the way anſwer.*
Fare una coſa a propóſito [farla ſenza biſógno] *to do a thing raſhly, hand over head, or imprudently.*
Sprovársi [provárſi] *to try one another, to exerciſe one's ſelf.*
Sprovársi alla lotta, *to wreſtle, to try one another at wreſtling.*
Sprováre [tentáre, prováre, eſperimentáre] *to try, eſſay, or experiment.*

Spro-

Sprovàto, *adj.* *try'd, essay'd, experimented.*

Sprovvanutaménta, *adv.* [senza provvedimento, incautamente, disavvedutaménte] *unexpectedly, suddenly, unawares, rashly, inconsiderately, indiscreetly, at random, hand over head.*

Sprovveduto, *adj.* [non provveduto] *unprovided, unfurnished, destitute, unprepared, at unawares, napping.*

A mostrár la stoltízia di quelli, che si prométtono luoga vita, e a questa speránza stanno in peccáto, e poi la morte gli trova sprovveduti, *to shew the folly of those who flatter themselves with a long life, and upon this hope dwell in their sin, and afterwards, when death comes, it finds them unprepared.*

Sprovvísto, *adj.* *unprovided, bereaved, destitute.*

Alla sprovvísto, *adv.* *suddenly, unawares.*

Spruttáre [spruzzáre] *to sprinkle, to asperse with water.*

Spaunéggio, *s. m.* [pugnitópo] *butchers-broom, knecholm, petty whim.*

Spruzzáolia, *s. f.* [scquicélla] *a rime, a small drizzling rain.*

Spruzzára [leggierménte bagnáre, e si fa colla bocca socchiúsa] *to sprinkle, to asperse with water.*

Spruzzáto, *adj.* *sprinkled, asperſed with water.*

Spruzzo, *s. m.* [lo spruzzáre] *an asperſion, sprinkling, or besprinkling.*

Spruzzoláre [piovigginare] *to drizzle.*

* Spruzzoláre [spruzzáre] *to sprinkle or besprinkle, to asperse with water.*

Spruzzoláto, *adj.* *drizzled, sprinkled, besprinkled.*

† Spruzzoláto [macchiáto] *speckled, spotted.*

Spruzzolo, *s. m.* [spruzzaglia] *a rime, a small drizzling rain.*

S P U.

Spuona, *s. f.* [o sia animále o sia frutica o una terza natúra, nasce su i liti del mare di matéria árida e poróſa] *a spunge.*

Spugoa [saſſi prodótti dalla natúra, bucheráti a foggia di spugna] *a pumice-ſtone.*

Spuonosità, Spuonositáde, Spugnositáte, *s. f.* [rarità] *hollowneſs, thinneſs, rarity.*

Spugnóso, *adj.* [bucheráto a guisa della spugna] *ſpungy, hollow, like a ſpunge.*

Spulcellare, o Spulzellare [verginare] *to deflower, to get one's maidenhead.*

Spulcellato, o Spulzellato, *adj.* *that has loſt his or her maidenhead, deflowered.*

Spulciáre [tor via da dosso la pulci] *to kill one's fleas.*

* Spulezzáre [fuggir con grandissima fretta] *to fly or run away.*

* Spulézzo, *s. m.* [lo spulezzáre] *a flight, eſcape, or running away.*

Spulaellare [spulcellare] *to deflower, to get one's maidenhead.*

Spuma, *s. f.* [schiúma] *froath, foam.*

Spuma di qualcha metállo, *the ſcum or droſs of ſome metals.*

Spuma d'un animále, *foam.*

Spuma d'un liquóre che bolle, *ſcum.*

Spumánte, *adj. m. f.* [che fa spuma] *froathing, foaming, full of froath or foam.*

Spumáre [far la spuma] *to froath or foam.*

Spumáto, *adj.* *froathed, foamed.*

Spumóso, *adj.* [pien di spuma] *froathy.* L'onde spumóſe, *the ſea.*

Spumegotáre [spumáre] *to froath or foam.*

Spuntáre [guastár la punta] *to blunt, to take off the point.*

Spuntáre, cominciáre a náscere, apparire] *to peep, to blow, to ſhoot, bud, burgeon, to ſprout one, to bloſſom.*

Il giorno comincia a spuotáre, *the day begins to peep or dawn.*

Ne ancóra spuntávano i raggi del Sol ben bene, *the ſun was not quite riſen.*

Allo spuotár del giorno, *at break of day.*

Al súbito apparír del primo raggio che spunti in orienta, *as ſooner the ſun is riſen.*

Questa rosa comincia a spuntáre, *this roſe begins to blow.*

L'arbe comsociano a spuntáre, *the plants begin to peep or ſhoot.*

Spuntáre la barba [cominciáre ad avérle] *to begin to have a beard.*

Spuntár le corna, *the ſprouting out or growing of the horns.*

† Spuntáre un sospíro, *to fetch a ſigh.*

Spuntáre [cancellár dal libro il recóido preso] *to blot, to raze, put or ſcratch out.*

Spuntáre [ottenére rimuvéndo le difficoltà] *to ſurmount, conquer, or get the better of, to prevail with one.*

Spuntáto, *adj.* *blunted, blunt, v.* spuntáre.

Spuntatúra, *s. f.* [quello che s' è leváto dalla cosa spontáta] *a broken point.*

Spuntelláre [leváre i puotélli] *to take away the prop or ſhore from.*

* Spunto, *adj.* [scolorito] *diſcoloured, pale, bleak, wan, ſallow.*

Spuntonáta, *s. f.* [colpo di spuntóne] *a blow or a thruſt with a rapier.*

Spuntóne, *s. m.* [arme d'asta con lungo ferro quadro e non molto grosso ma acúto] *a rapier in a ſtack, a tuck, a ſpear.*

Spuóla, *v.* spola.

Spuroaménto, *s. m.* [lo spurgáre] *a purging or cleanſing.*

Spurgaménto [sporcízia] *filth, filthineſs, uncleanneſs, a ſpot.*

Spurcáre [far fora colla fauci di trar fuori il catárro dal petto] *to ſpit, to ſpit out.*

Non fa altro che spurgáre e sbavigliáre, *he does nothing but ſpawl and ſlabber.*

Spurgáre [purgáre] *to purge, cleanſe, or cleanſe.*

Spuroaaióne, *s. f.* [spurgaménto] *a purging, clearing, or cleanſing.*

Spungo, *s. m.* [spurgaméoto] *a ſpitting out or ſpawling.*

Quando io sarò all' ófelo dove tu hai a picchiáre, tel farò inténdere con uno spurgo, *when I am at the door, where you are to knock, I'll let you know it by my coughing.*

Spurio, *adj.* [non legítimo] *ſpurious, baſe-born, baſtardly.*

Sputacchiáre [sovénte spotáre, ma poco per volta] *to ſpit often, to be always ſpitting.*

Sputacchiáre [sputar nal viso altrúi per disprégio] *to ſpit in one's face.*

Sputacchiáto, *adj.* *ſpit, ſpit on the face.*

Sputácchio, *s. m.* [sputo] *ſpit, ſpittle.*

Sputáre [mandár fuora la scialiva, catárro o altra cosa per bocca] *to ſpit, to ſpit out.*

Chi ha dentro amáro non può sputár dolce, *let him laugh that wins.*

Sputár sangue, *to ſpit blood.*

Sputár addósso ad' uno, *to ſpit in one's face.*

† Sputáre [mandár fuori, parlando d' arme da fuoco] *to ſhoot.*

† L'artiglieria del campo nemico sputò fuoco tutto 'l giorno, *the artillery of the enemy made a continual fire all the day.*

† Sputár [lanciár saſſi] *to fling ſtones.*

Sputár tondo [ſtare in sul grande] *to carry it high, to put on a grave countenance.*

Sputársi nella mani o nella dita [affaticársi molto] *to work hard, or ſtoutly, to be hard at work.*

Sputár bottóni [abottoneggiáre] *to rail, to ridicule, to laugh at, to taunt, to put a jeſt upon one.*

Sputár sentènze [profferír sentènze con affettazióne, e dova non occórre] *to ſpeak ſentences.*

Sputár senno [parére ad alcúno d'éſſar savio] *to affect to be a learned man.*

Sputasénno, *s. m.* [chi stima d'éſſer savio] *one that brags of his pretended learning.*

Sputatónno, *s. m.* [chi sto sul grave] *a ſelf-conceited fellow.*

Sputáto, *adj.* *ſpit.*

Egli è il padre sputáio [egli lo somiglia assaissimo, modo basso] *he is as like his father, as if he had been ſpit out of his mouth.*

Sputo, *s. m.* [sciolíva] *ſpit or ſpittle.*

S Q U A.

Squáccchera, *s. f.* [starco líquido] *a turd.*

Squáccchera [nome finto da Bocc. per baja] *a name uſed by Boccace in jeſt.*

Squaccheratamènte, *adv.* [sgangheratamènte] *prodigiouſly, very much.*

Ridere squaccheratamènte, *to ſplit one's ſides with laughing.*

Squaccheráto, *adj.* [líquido] *liquid.*

Squaccheráto [sgangheráto] *exceſſive.*

Riso squaccheráto, *exceſſive laughing.*

Squadernáre [vólgere e rivólgere minutaménte la carte de' libri] *to turn over, to read or peruſe a book.*

† Squadernáre [manifestáre, apertaménta mostráre] *to ſet open, to declare, to ſhew.*

Squaderoáre le chiappe, *to ſhew one's bum.*

Squáuna, *s. f.* [struménto, col quale si squadra, fatto di due régoli commessi ad ángolo retto] *a rule or ſquare, a carpenter's rule.*

Uscír di squadra [uscír de' términi] *to go out of one's bounds, to talk raſhly or imprudently.*

Squadra [banda, squadróne] *a ſquadron.*

Dar la squadra, *to put a ſham upon one.*

Squadráre [métter a squadra] *to ſquare or rule, to bring into a ſquare, to work it up to a ſquare.*

Squadráre [guardáre una cosa da capo a pie] *to examine, ſearch, or enquire into.*

Io l'ho squadráto alla prima, *I ſmelled him at firſt, I knew the man as ſoon as I ſaw him.*

Molti misúrano gli nómini dall' apparénza, ma squadrándoli poi non gli rinvéngono tali, *many judge of men by their exterior parts, but when they come to examine them near, they do not find them to be ſuch.*

Squaunáre [squadernáre, manifestáre] *to ſet open, to declare, to ſhew.*

Squadráre [squatráre] *to break, to ſplit.*

Chi verrà mai, che squadre questo mio cor di smalto, *who ſhall ever break this ſtony heart of mine.* Petr.

Squadráre uo pezzo, *to level a cannon.*

Squaunáto, *adj.* *ſquared, ruled,* v. squadráre.

Squa-

Squadráto [eſaminato] *ponder'd, examin'd, conſider'd, weigh'd.*

Squadro, *s. m.* [in ſquadráre] *a ſquaring.*

Squadro di ſtella, *the poſition of a ſtar.*

Squadro [ſpecie di peſce] *a ſcate, a kind of ſea-fiſh.*

Squadronáre [ordináre ſquadróni] *to draw troops in ſquadrons.*

Squadronáto, *adj. drawn in ſquadrons.*

Squadróne, *s. m.* [ſchiéra di ſoldáti] *a ſquadron.*

Squagliáre [liquefáre] *to melt.*

Squagliáto, *adj. melted.*

Squallinézza, *s. f.* [affráttо di ſquállido] *paleneſs.*

Squállido, *adj.* [ſcoloríto, ſmunto] *pale, bleak, wan, ſallow.*

* Squálido [bujo] *dusk.*

Squallóre, *s. m.* [gran pallidézza] *paleneſs.*

Squama, *s. f.* [ſcaglia del peſce e del ſerpénte] *ſcales of fiſh and ſnakes.*

Squama [fucidume incenſáto] *naſtineſs dried upon the ſkin.*

Squamóſo, *adj.* [che ha ſquame] *ſquameous, ſcaly, full of ſcales.*

† Squamóſo [croſtóſo] *rough, hard.*

Squacqueratamènte, *v.* ſquaccheratamènte.

Squacqueráto, *v.* ſquaccheráto.

Squarcétto, *s. m.* [piccolo ſquárcio] *a little cleft or cut.*

Squarciaménto, *s. m.* [in ſquarciáre] *a rending or tearing in pieces, a rent.*

Squarcioménto nella terra, *a gap.*

Squarciáre [rómpere, ſpezzáre, ſtracciáre] *to tear, rend, or pull in pieces.*

Squarciárſi la bocca [ſpalancárla] *to open the mouth wide.*

Squarciáta, *s. f.* [colpo che ſquárcia] *a cut, a cutting blow.*

Squarciáto, *adj. rent, torn, torn off, torn in pieces.*

Squarciatóre, *s. m.* [che ſquárcia] *a render in pieces, he that tears in pieces.*

Squarciatúra, *s. f.* [in ſquarciáre] *a rent.*

Squarcína, *s. f.* [arme atta a ſquarciáre, com'è la ſtorta, ſcimitárra, e ſimili] *any cutting weapon.*

Squáocio, *s. m.* [taglio grande] *a rent, a cut.*

Squarquójo, *adj.* [diceſi di vécchio ſchifo] *filthy, ſlovenly, ſpeaking of an old perſon.*

Squartáre [dividere in quarti] *to quarter.*

Squartáto, *adj. quartered.*

Pois'io eſſer ſquartáto ſe ne ſa nulla, *I wiſh I may be hang'd, if I know any thing of the matter.*

Squartatóre, *s. m.* [chi ſquarta] *he that quarters.*

Squartatóre [ſghereo, tagliacantóni] *a bully, a rogue, a villain, a ruffian.*

Squasimodéo, *adv.* [verbigrázia] *as for example, viz. to wit.*

Squasimodéo [uccelláccio, uomo ridicolo] *a ninny, a ninny-hammer, a filly fellow, a dolt.*

Squassáre [ſcuóter con ímpeto] *to ſhake, to ſhake very hard.*

Squassn, *s. m.* [ſcoſſo impetuóſo] *a terrible ſnake.*

* Squatnáre [ſquartáre] *to quarter, to tear in quarters or pieces.*

S Q U I.

Squilla, *s. f.* [campanéllo] *a little bell, a bell.*

Squilla [ſpecie di cipólla] *a ſea-onion, a ſquill.*

Squilla [gamberétto] *a ſhrimp.*

Squillánte, *adj. m. f.* [chiaro, riſonante parlándo di vnce] *clear, plain, reſounding, harmonious.*

Squillare [ſuonáre, ed è próprio della ſquilla] *to ring, to ſound, to make or yield a ſound.*

Squiliáre [parlándo dello ſtrépito, che fa un uccéllo che vola] *to hiſs, to make a hiſſing noiſe.*

Squiliare [parlándo d'armi che ſi percuótono le une alle altre] *to rattle, rattle, to clatter.*

Squillato, *adj. rung, v.* ſquilláre.

Squillétto, *s. m.* [dim. di ſquilla] *a little ſound.*

Squillítico, *adj.* [di cipolla] *of or belonging to a ſquill or ſea onion.*

Acéto ſquilliticn, *vinegar made with ſea-onions.*

Squillo, *s. m.* [ſuono] *a ſound or harmony.*

Squillo [ſpillo, onde ſpillonſi le botti] *a trill-hole.*

Squillóne, *s. m.* [ſquilla grande] *a large bell.*

Squinánte, *s. m.* [giuncn odoráto] *the ſmelling bulruſh.*

Squinático, *s. m.* [colui, che ha il male della ſquinanaia] *he who is afflicted with the ſquinſey.*

Squinanzia, *s. f.* [male, che cilérra le fauci, e ſoffoca] *the ſquinſey.*

Squisitaménte, *adv. exquiſitely, daintily, rarely.*

Squisitézza, *s. f.* [affráttо di ſquiſito] *exquiſiteneſs, rarity, excellence.*

Squisitíſſimo, *ſuperl.* [di ſquiſito] *very exquiſite, rare, excellent.*

Squisito, *adj.* [di perfétta qualità e condizióne] *exquiſite, rare, excellent, very good.*

Squisito [molto delicáto] *nice, dainty, hard to be pleaſed.*

Squittináre [mandáre a partito, e dar votn nelle elezióni] *to poll at an election.*

Squittináto, *adj. polled.*

Squittinatóre, *s. m.* [che ſquittína] *a poller.*

Squittíno, *s. m.* [adunánza di cittadíni per creáre i magiſtráti nella repúbblico] *a poll.*

Squittíre [ſtridere con voce acuta, próprio de' bracchi] *to yelp, bark, or whilk.*

Squittire [gridáre] *to ſqueak, ſcream, ſcream out.*

Squittire [riſquittire] *to ſet, or graſt feathers to the wings of a bird of prey.*

S R A.

Sranicáre [diradicáre] *to root up, to pluck up by the root.*

Sraoicáto, *adj. rooted up, plucked up by the root.*

S R E.

Sregolataménte, *adv.* [ſenza régola] *immoderately, without moderation, unruly, looſely, diſorderly, diſſolutely.*

Sregolatézza, *s. f.* [affráttо di regoláto] *corruption, licentiouſneſs, exceſs, lewdneſs, debauchery.*

Sregoláto, *adj.* [contrário di regoláto, liceoziáſo] *diſordered, diſorderly, licentious, lewd, immoderate, exceſſive.*

Sreverénte, *adj. m. f.* [irriverente] *irreverent, rude, that ſhews no reverence or reſpect.*

Sreverentemènte, *adv.* [ſenza riverénza] *irreverently, rudely.*

Sreverénza, *s. f.* [mancánza di reverénzae di reſpétto] *irreverence, want of reſpect, want of reverence, rudeneſs.*

S T A.

St [vnce colla quale ſi cománda ad alcúno di tacérſi] *huſh, ſilence.*

Sta [abbreviazióne di queſta] *this.*

Sta mattína, sta sera, *this morning, this night.*

Staggiáre [letamáre, ſtalláre, fare ſtar le greggi la notte ne' campi per ingraſſárle] *to fold cattle, to dung by letting cattle lie in the field.*

Stabiáto, *adj. dunged.*

Staccio, *s. m.* [letáme] *dung.*

Stábile, *adj.* [fermo, durábile] *firm, ſtrong, ſolid, conſtant, durable, laſting.*

Stábile [término legále, contrário di mobile] *that cannot be removed.*

Beni ſtábili, *lands, houſes, an eſtate in land or houſes.*

Stabilézza, *s. f.* [ſtabilità] *ſtability, ſtableneſs, firmneſs, ſureneſs, continuance.*

Stabiliménto, *s. m.* [lo ſtabilire] *an eſtabliſhment, eſtabliſhing, ſettlement, foundation.*

Stabiliménto [iſtitúto] *a ſettlement, eſtabliſhment, or inſtitution.*

Stabilíre [ſtatuíre, deliberáre, ordináre] *to eſtabliſh, ſet, appoint, ordain or decree.*

Stabilire [deputáre] *to depute or ſend.*

Stabilire [porre, collocáre] *to place, to put, to prefer to ſome honour or charge.*

Stabilità, Stabilitáde, Stabilitáte, *s. f.* [fermézza] *ſtability, ſtableneſs, firmneſs, ſureneſs, continuance.*

Stabilitáto, *adj.* } *eſtabliſhed, ſet,*
Stabilíto, *adj.* } *appointed, ordained, decreed.*

Stabuláre [metter nelle ſtalle] *to put in the ſtable.*

Stacca, *s. f.* [ſtruménto, a cui ſi attácca alcúna coſa a modo d'anéllo] *a hook, an iron ring.*

Staccaménto, *s. m.* [in ſtaccáre] *a taking or pulling off.*

Staccáre [ſpiccáre] *to take off, to pull off.*

Staccáto, *adj. taken or pulled off.*

Staccráre [ſeparár collo ſtaccio, il fino dal groſſo da che che ſi ſia, ed è próprio della farina] *to ſift, to ſearce.*

Stacciájo, *s. m.* [colúi che fa, o vende gli ſtacci] *a ſieve or ſearce-maker or ſeller.*

Stacciáta, *s. f.* [quanto di farina per volta ſi mette nello ſtaccio] *as much meal as can be ſifted at once.*

Stacciáto, *adj. ſifted, ſearced.*

Stacciatúra, *s. f.* [cruſchélla] *bran.*

Staccio, *s. m.* [ſpecie di vaglio fine, per ſtacciáre la farina] *a ſieve or ſearce.*

Staféra, *s. f.* [ſtruménto noto da peſáre] *a balance, whoſe beam is unequally divided by the handle, a ſteel-yard.*

Stánico, *s. m.* [oſtággio] *an hoſtage, a perſon left as a ſurety for the performance of the articles of a treaty.*

Stádico [preſétto del criminále] *a provoſt, a ſheriff.*

E crédeſi per fermo, che domán lo ſtádico lo fara impiccáre, *and they believe, for certain, that the provoſt will have him hang'd to morrow.* Bocc. Nov. 40.

Stanio, *s. m.* [ottáva parte d'un miglio] *a ſtade, a furlong.*

Staffa, *s. f.* [ſtruménto appiccáto allo ſella, nel quale ſi mette il piè laglián-do e cavállo, e cavolcándo vi ſi tien dentro] *a ſtirrup.*

Staffa [ſtruméato di gettatóri, per uſo di gettáre i loro lavóri, che ſoſtiéne e rinfórza] *an iron ring, uſed by founders, to hold faſt their moulds.*

Staffa [ſtruménto di ſotto da ſonáre fatto a guiſa di ſtaffa con certe campanélle] *a kind of cymbals.*

Staffa [da notomiſti s'oppélla uno di quegli officíni, che ſi trovano nella cavità

dell' orécchio degli animáli] *ſtapes, a little bone in the inner part of the ear.*

Tenére il pie in due ſtaffe [tenére in un medéſimo negózio prática dóppia] *to have two ſtrings to a bow.*

Tirâre alla ſtaffa [acconſentîr malvolentiéri all' altrui dománde] *to look for intreaties, to conſent to a thing againſt one's will.*

Non ſi fa tirâre alla ſtaffa, *he needs no intreaty.*

Calze a ſtaffa [calze ſenza péduli] *ſtirrup-ſtockings.*

Staffáre } [cavâre diſavvedutaménte il piéde della ſtaffa] *to looſe one's ſtirrups.*
Staffeggiáre }

Staffétta, *s. f.* [dim. di ſtaffa] *a little ſtirrup.*

Staffetta [portator di léttere, che ſi muta di pósta in pósta] *a courier, an expreſs.*

Staffétta [ſtruménto da ſonâre, detto anche ſtaffa] *a kind of cymbals.*

Staffétta [ferro che ſoſtiéne e rinforza cha che ſi ſia, detto anche ſtaffa] *an iron ring.*

Calze a ſtaffétte [calza ſenza péduli] *ſtirrup-ſtockings.*

Andâr per ſtaffétta, *to ride poſt.*

A ſtaffétta [per le pósta] *poſt, by the poſt.*

Staffiére, *s. m.* [palafreniére] *a footman.*

Staffilaménto, *s. m.* [lo ſtaffiláre] *a laſhing or whipping.*

Staffiláre [percuótere collo ſtaffile] *to laſh, to whip.*

Staffiláta, *s. f.* [percoſſa di ſtaffila] *a laſh, a blow with a ſtirrup-leather.*

Staffiláto, *adj. laſhed, whipped.*

Staffilatóre, *s. m.* [che ſtaffila] *he that laſhes, or whips.*

Staffilatúra, *s. f.* [ſtaffilaménto] *a laſhing, or whipping.*

Staffile, *s. m.* [ſtrîſcia di cuójo alla quala ſta appiccáto la ſtaffa] *a ſtirrup-leather.*

Staffile [sferza di cuójo con che ſi percuóte altrúi] *a laſh, a whip.*

Staffiságra, *s. f.* [erba da uccîdere i pidócchi] *ſtaves acre.*

Staggiménto, *s. m.* [ſequeſtrazióne] *a ſequeſtration, confiſcation, ſeizure.*

Staggína, *s. f.* [órdine della giuſtízia ad iſtánza del creditóre a chi ha effétti dal debitóre, cha gli tenga a ſua ſtanza] *ſequeſtration, an order from a court of judicature, made at the requeſt of the creditor, to one that has any effects of the debtor, to keep them in his cuſtody.*

Staggio, *s. m.* [ballóne ſopra il quale ſi réggono le reti] *a crotchet, a ſtake for nets.*

Stággio [ſtallo] *a ſtation, an abiding-place, or habitation.*

Staggíre [fare ſtaggína, ſequeſtráre] *to ſeize, to ſequeſter, or confiſcate.*

Stagoíto, *adj. ſeized, ſequeſtred, confiſcated.*

Stagionáccia, *s. f.* [ſtagióne cattiva] *a bad ſeaſon.*

Stagionaménto, *s. m.* [lo ſtagionáre] *ſeaſoning, maturity, a bringing to maturity.*

Stagionánte, *adj. m. f.* [che ſtagióna] *ſeaſoning, that ſeaſons, or brings to maturity.*

Stagionáre [condúrre a perfezióne, con proporzionáto temperaméoro] *to ſeaſon, to ripen, to bring to maturity.*

Stagionáto, *adj. ſeaſoned, brought to maturity.*

Stagióne, *s. f.* [nome comúne a tutte le quattro parti dell' anno, come primavéra, ſtate, autúnno, e vérno] *a ſeaſon.*

La ſtagión novélla, la bella ſtagióne la primavéra] *the ſpring.*

† Stagione [tempo] *times.*

* Or non ſapete, Vói, che per la perverſità di queſta ſtagióne, li giúdici hanno laſciáto i tribunali, *now, don't you know that, for the corruption of the preſent times, the judges have left the bar.* Boce.

Patláta è la ſtagión, perdúto hai l'armi, *the time is over, you have loſt your arms.* Petr.

Signóri a mala ſtagión venúte, *gentlemen, you came too late.*

La cóſa è di ſtagióne, *the thing is brought to perfection.*

Stagliáre [tagliáre alla groſſolána] *to cut any thing courſely, in a coarſe manner.*

Stagliáre [computáre allo 'ngróſſo] *to reckon, or compute, by the whole.*

Stagliato, *adj. roughly, courſely, or clownishly cut.*

Rocca ſtagliáta, *a rugged or uneven rock.*

Andâre alla ſtagliáta [andâr per la ſtrada più cúrta] *to take the ſhorteſt way in doing a thing, to go the ſhorteſt way to work.*

Stagliáto, *adv.* [ſpeditaménte] *ſhortly, conciſely.*

Parlâr ſtagliáto, *to talk concisely, to ſay a great deal in few words.*

Stáglio, *s. m.* [computo alla groſſa, altrimênte detto táccio] *a tark.*

Fâre una cóſa a ſtáglio, *to do a thing by the lump, or by the whole.*

Stagnánte, *adj. m. f.* [che non corre] *ſtagnant, ſtill, ſtanding, ſpeaking of the water.*

Acqua ſtagnante, *ſtagnant or ſtill water.*

Stagnáre [fermárſi l'acqua senza córrere] *to ſtagnate, to be ſtill, to want a free courſe.*

Stagnáre [riſtagnáre] *to ſtop, to ſtaunch.*

Stagnáre il ſangue, *to ſtop the blood.*

Stagnáre [da ſtagno metállo, coprír di ſtagno la ſuperficie de' metálli] *to tin, to tin over.*

Stagnáta, *s. f.* [ſpézie di vaſo da tenére olio, e acéto per condíre, fatta per lo più di ſtagno] *a tin pot to put oil and vinegar in.*

Stagnáto, *adj. ſtagnated, ſtill.*

Stagnáto [riſtagnáto] *ſtopped, ſtaunched.*

Stagnáto [coperto di ſtagno] *tranced, tinned over.*

Stágneo, *adj.* [di ſtagno metállo] *of or belonging to tin or pewter, made of tin.*

Stagno, *s. m.* [metállo noto] *tin, pewter.*

Stagno [ricettácolo d'acqua, che sbocca da' fiúmi o dal mare, e quivi ſi ferma, e muóre] *a pool, ſtanding water, a pond.*

Stagni, *s. pl.* [arnési da cucina fatti di ſtagno] *pewter, pewter plates and diſhes.*

Stagnóne, *s. m* [ſtagno grande] *a large pool or pond.*

Stagnóne [vaſo di ſtagno] *a pewter pot or veſſel.*

Stajo, *s. m.* [miſura di biáde] *a buſhel.*

Stajéto, *s. m.* [tanto terréno, che vi ſi semini entro uno ſtajo di grano] *an acre of ground.*

Stalla, *s. f.* [ſtanza, dove ſi tengon le béſtie] *ſtables.*

Stalla di cavâlli, *ſtables.*

Stalla di buói, *an ox-ſtall.*

Stalla di pécora, *a ſheep-fold.*

Stalla di porci, *a hog's ſty.*

Stalla di capre, *a houſe for goats.*

Serrar la ſtalla perdúti i buoi, *to ſhut the ox ſtall, when the oxen are loſt.*

Chi ha cavállo in ſtálla può ire a pié, *he, who has a horſe in the ſtable, may walk afoot.*

Stalláccia, *s. f.* [ſtalla cattiva] *a bad or naſty ſtable.*

Stallággio, *s. m.* [quel che ſi paga all' ostería per l' alléggio delle béſtie] *ſtabling.*

Stallâre [cacâre, e piſciâr delle béſtie] *to dung.*

Stallato, *adj. dunged.*

Stallétta, *s. f.* [dim. di ſtalla] *a little ſtable.*

Stallío, *adj.* [aggiúnto di cavállo, ch'è ſtato assai tempo nella ſtalla senza éſſere ſtato cavalcáto] *that has been a long time in the ſtable.*

Cavállo ſtallío, *a freſh horſe, a horſe that has been in the ſtable a long time.*

Stallo, *s. m.* [ſtanza, dimóra, luógo dove ſi ſta] *an habitation, manſion, an abiding or dwelling place.*

Stallóne, *s. m.* [béſtia da cavalcâre deſtinâta per montâre, e far razza] *a ſtallion, a ſtone-horſe kept for covering mares.*

Dar lo ſtallóne ad una caválla, *to turn ſtallion to a mare.*

Stamajúolo, *s. m.* [colúi, che porta lo ſtame attórno a farlo filâre] *a maſter ſpinner, he that gives out wool or flax to ſpin.*

Stamáne, *s. f.* } [queſta mane] *this morning.*
Stamattína, *s. f.* }

Stamberecchíni, *s. m.* [ſpézie di ſoldáti antichi] *a ſort of light, an archer, a bow-man, a kind of ſoldiers uſed formerly in wars.*

Stamaécco, *s. m.* [ſorta di capra ſalvática] *a kind of wild goat, a roe-buck.*

Stamaéroa, *s. f.* [edificio, ſtanza ridótta in péſſimo ſtato] *an old ruinous houſe.*

Stamarroáccia, *s. f.* [una cattiviſſima ſtamberga] *a very old ruinous houſe.*

Stame, *s. m.* [la parte più fina della lana, a che ha più córpo] *thread or yarn.*

Stamígna, *s. f.* [tela ſtata fatta di pelo di capra] *a baiting cloath.*

Stamigna [tetáccio] *a blet.*

Stampa, *s. f.* [impreſſióne] *an impreſſion or print.*

Dare un libro alle ſtampe, *to print a book.*

Ho un libro alle ſtampe, *I have a book printing.*

Stampa [parlándo di monéta, o medáglia] *a ſtamp, impreſs, or print.*

Stampa [qualità] *a kind or ſort.*

Operáre o fare a ſtampa [come per uſánza] *to do a thing by rote.*

* Stampanáre [ſtacciáre, dilacerâre] *to tear, to rend.*

Stampáre [imprímere] *to print or imprene.*

Stampáre [imprimere qualche cóſa nell'ánimo] *to imprint or engrave.*

Stampáre [acconciáre drapperíe] *to prime cloth, in painting.*

Stampáre [fare i buchi nelle ſcarpe, per dove ha da paſſâre il legáccioio] *to make holes to a pair of ſhoes.*

Stampáre [pubblicâre colle ſtampe] *to publiſh, or printing.*

Stampáre un libro, *to publiſh a book.*

Stampáto, *adj. printed, imprinted, publiſhed.*

Stampáto [buckeráto] *that has a bala.*

Stampáto [inciſo] *engraved.*

Stampatóre, *s. m.* [che ſtampa] *a printer.*

Stam-

Stomperío, *s. f.* [luogo dove ſi ſtompa] *a printing-houſe*.

Stampélla, *s. f.* *crutches*.

Stampíta, *s. f.* [ſonáta, canto] *an air, a tune*.

Stampíta [diſcórſo lungo e nojóſo] *a long tireſome ſtory, or diſcourſe*.

Stancaménto, *s. m.* [lo ſtancáre] *wearying or fatiguing, fatigne, wearineſs*.

Stancáre [ſtraccáre] *to weary, fatigne, or tire*.

Il trottár forte ſtanca oltrái, *a hard trot wearies one*.

Non ſi ſtanca mai di camminére, *he is never wearied of walking, he could walk for ever*.

Stancáto, *adj.* *wearied, fatigued, tired*.

Stanchétto, *adj.* [alquánto, ſtanco] *a little wearied, fatigued, or tired*.

Stanchévole, *adj. m. f.* [che ſtanca] *wearyſome, tireſome, fatigning*.

Stanchézza, *s. f.* [mancaménto, diminuiménto di forze] *wearineſs, fainteneſs, laſſitude*.

Al fin lunga ſtanchézza recò negli occhi miei placído ſonno, *at laſt, being very much fatigued, a ſweet ſleep ſeized me*.

Stanco, *adj.* [ſtrocco] *tired, fatigued wearied*.

Eſſéndo ſtanco andái a dormíre, *I, being tired, went to ſleep*.

Mano ſtanca, *the left hand*.

Stanga, *s. f.* [pezzo di travicéllo, per divérſi uſi] *a bar*.

Stanga di porta o di finéſtra, *a bar for a door or window*.

Stanga [legno, per uſo particoláre di ſoſtenér veſti o ſimili] *a pin or peg*.

I panni riſánno le ſtanghe, *fine feathers make fine birds*.

Stangáre [puntelláre, afforzár colla ſtanga] *to bar, to make faſt with a bar*.

Stangáto, *adj.* *barred*.

Stanghéggiáre [procédere con tatto rigóre, e con iſtranézza nel trottáre] *to proceed or act rigorouſly, to deal very hard with one*.

Stanghétta, *s. f.* [piccola ſtanga] *a little bar*.

Stanghétto [ferrétto lungo ch' è nella toppa] *the bolt of a lock*.

Stanghétto [certo ſtruménto da tortor mentáre] *bootiag, a ſort of rack*.

Stangóne, *s. m.* [ſtanga grande] *a large bar*.

Stanótte, *s. f.* [queſta notte] *to night, this night*.

Stante, *adj.* [che ſta, che è] *living, being, ſtanding, exiſting*.

Per ſe ſtante, *ſtanding or exiſting by itſelf*.

A Dio è preſénte il paſſáto, lo ſtante, e 'l futúro, *the paſt, the preſent, and the future, is preſent to God*.

Stanto lo alla finéſtra, *I being at the window*.

Bene ſtante [bene agiáto] *at one's eaſe, rich, opulent*.

Male ſtante [mal' agiáto] *needy, poor, indigent*.

Stante, *s. m.* [punto, moménto] *an inſtant, moment, minute*.

In queſto ſtante, *in that inſtant or minute*.

In ano ſtante, *adv.* *at the ſame time, preſently, in a moment, immediately, ſtreight*.

Stante, *adv.* [dopo] *after, afterwards*.

Non molto ſtante, *not long after*.

Stante alcúno intervállo, *during ſome interval*.

Stante che [imperciocchè] *becauſe*.

Stanteménte, *adv.* [con iſtánzia] *inſtantly, eagerly*.

Stantío, *adj.* [ciò che per troppo tempo ho perdúto ſua perfezióne] *old, flat, withered, ſtale, ſhrivelled*.

Vino ſtantío, *dead wine*.

Pane ſtantío, *ſtale bread*.

Uovo ſtantío, *a rotten egg*.

Stantúffo, *s. m.* [ſtruménto, che ſi mette nello ſchizzatójo, e ſi pigne o ſi trae] *the handle of a ſquirt*.

Stanza, *s. f.* [nome genérico de' laoghi della caſa diviſi per tramézzo di muro] *a room or chamber*.

Una bella ſtanza, *a fine room or chamber*.

Stanza [albérgo, abitazióne, allóggio] *an habitation, dwelling place, or lodging*.

Andáte a procurármi una ſtanza, *go and get me a lodging*.

Stare in un luogo per iſtánza, *to live, abide, or dwell, in a place*.

Stanze [quartiére] *quarters*.

Egli e poſſo lento condúſſe le genti e piè ed a cavállo alle ſtanze, *he gently carried the infantry, and the cavalry, their quarters*.

Stanza [lo ſtare, dimóra] *an abode, reſidence, ſtay*.

Queſta ſtanza non ſe più per me, *this place is no more fit for me*.

Lui fa la ſua ſtanza in villa, *he lives in the country*.

Per ogni paeſe è buona ſtanza, *one may live well every where*.

Per tutto è buona ſtanza ov' altri goda, *every place is good to live in, provided one has his eaſe*.

Stanza [quella parte delle canzóne che in se racchiúde l' órdine de' verſi e dell' armonía] *a ſtanza, a ſtaff of verſes, being an entire ſtrain*.

Stanza [cántico] *canticles, ſpiritual ſongs*.

Stanza [nel poéme eróico è lo ſteſſo che ottáva] *a ſtanza of eight verſes*.

Stanza [iſtánza] *an inſtance, intreaty, ſollicitation, requeſt*.

A ſtanza tua, *at her ſollicitation or requeſt*.

Con grande ſtanzo, *inſtantly, eagerly, eagerly*.

Stonzo [ſtante, punto, moménto] *an inſtant, moment, or minute*.

In queſta ſtanzo, *during this, in this moment, preſently*.

Stanzáccia, *s. f.* [ſtanza cattivo] *a bad or naſty room or chamber*.

Stanzétta, *s. f.* } [piccola ſtan-
Stanzettína, *s. f.* } za] *a little room or chamber*.

Stanziále, *adj. m. f.* [permanénte] *permanent, conſtant, fixed, ſettled*.

Luogo ſtanziále, *a permanent, fixed, or ſettled place*.

Stonziále [continuo, perpétuo] *durable, continuing, laſting*.

Officio ſtanziále, *an office for life*.

Stanziaméento, *s. m.* [órdine, mandáto, ſtatúto] *an order, command, precept, conſtitution*.

Stanziánte, *adj. m. f.* [che ſtanzio] *living, abiding, dwelling, that lives, or abides in a place*.

Stonziáre [ordináre, ſtatuire] *to order, enjoin, or command, to ordain, to eſtabliſh*.

Stanziáre [giudicáre] *to think, to believe, to be of an opinion, to imagine*.

Mo 'l fasio è d' altro forma che non ſtanzi, *but the matter is different from what you imagine*. Dante.

Stonziáre [dimorare, ſtare] *to live, to abide, or dwell*.

Stanziáto, *adj.* *ordered, commanded, ordained, lived, dwelled*.

E in queſto ſtanzio è ſtonziáto un ponte, *and, at that place, ſtands a bridge*.

Stanziatóre, *s. m.* [che ſtánzia] *he that orders, commands, or ordains; an inhabitant*.

Stanzíno, *s. m.* [ſtonza piccola] *a little room, or chamber*.

Stanzóne, *s. m.* [ſtanza grande] *a large room, or chamber*.

Stanzúccio, *s. f.* [piccolo ſtanza] *a ſmall room, or chamber*.

Stanzucciáccia, *s. f.* [ſtanzúccio cattiva] *a naſty little room*.

Stare [ceſſár dal moto, fermárſi] *to ſtand, to ſtop, to ſtay*.

Stare [fermárſi ritto, eſſer ritto] *to ſtand, to ſtand up*.

Stare [conſiſtere, eſſer l' éſſere] *to conſiſt, to lie*.

L' eſſénze dell' uomo ſta nella ragióne, *the eſſence of man conſiſts in reaſon*.

Il tutto ſto, s'egli ſia buono o nò, *the matter, or the point, if it be good or not*.

Quí ſto il punto, *this is the queſtion*.

Stare [dimoráre, poſárſi, fermárſi] *to live, to abide, or dwel, to be in a place*.

Sono riſolúto di venire e ſtarmi con voi un pezzo, *I am reſolved to come and live with you a while*.

Sto quanto ti pece, *ſtay at long as you pleaſe*.

Stando alla finéſtra lo vidi paſſáre, *I ſaw him coming by, whilſt I was at the window*.

Dove ſtate di caſa? *where do you live?*

Stare [ſignificáre] *to ſignify, to ſtand for*.

Edo ſta per mangiáre, edo *ſignifies to eat*.

Queſto P ſto per Pietro, *this P ſtands for Peter*.

Stare [desiſtere, ceſſáre, aſtenérſi] *to deſiſt, to ceaſe, or leave off, to give over*.

Non iſtarà per queſto ch' io non lo faccia, *that ſhall not hinder me from doing it*.

Stare [éſſere] *to be*.

Se così ſto come voi dite non può éſſere al mondo miglióre, *if it be as you ſay, there cannot be a better thing in the world*.

Come ſta l' opere, *how is the work going on*.

Sta come uno ſtatua di marmo ſenza parláre, *he ſtands like a ſtatue of marble without ſpeaking*.

Ditemi in che modo ſta, che lui ſia voſtro fratéllo, *how comes it about, that he is your brother*.

La coſa ſta come vi dico, *the thing is as I tell you*.

Così ſto, 'tis ſo as I tell you.

Stare [eſſer ſituáto] *to ſtand, to be ſituated, or placed*.

Roma ſta in una pianúra, *Rome ſtands in a plane*.

Londro ſta ſu la ripa del Tomígi, *London ſtands by the Thames*.

Vi dirò come la cámera ſto, *I'll tell how the room is made*.

Stare [frustáre, séndere] *to yield, to bring in*.

Queſta poſſeſſióne mi ſta a cento ſcudi l'anno, *this farm yields me a hundred crowns a year*.

Stare [vívere] *to live*.

Stare a pane e acqua, *to live upon bread and water*.

L' hanno maritáta ad un gióvane da bene, ch' ella ſtara come una imperatrice, *they have married her to a very ſo her young man, with whom, ſhe will live like an empreſs*.

Stare [durére, mantenérſi, continuáre] *to continue, to laſt*.

Queſte coſe ſtaránno fin che 'l mondo ſara mondo, *theſe things will continue as laſt as long as the world laſts*.

Non ſtarà molto à venire, *it won't be long before he comes.*

Stare [aver proporzióne] *to be proportioned, or fit, to fit.*

Stare [parlándoſi di bottéghe, ò di artéfici, vale lavoráre, tenére la bottéga apérta] *to work, to open the ſhop.*

E come ſi potrà egli comperare i guánti, ſe oggi i quattri non ſtanno, *and how can he buy his gloves, if the glovers don't open ſhop.*

Stare [acquietárſi] *to refer, leave, or put a thing to one's judgment, to let him be the judge.*

Io ne ſtarò alla ſentenza di chiúnque voi vorréte, *I'll refer it to whom you pleaſe.*

Aqueſto mo' noi ci potrémo ſtare, *now, for certain, we can ſtand to that.*

Non vógliо ſtarmi al a voſtra ſentéuza, *I won't take your judgment.*

Stare [con eſpreſſióne del prezzo, ha la forza di coſtáre] *to coſt, to come to, to amount, to ſtand in.*

Queſto libro mi ſta in quattro fiorini, *this book coſt me four florins.*

Queſto ábito mi ſta in venti ſcudi, *theſe cloaths ſtand me in twenty crowns.*

Stare n ſtarſi [contrário d' operáre] *to ſtand ſtill, to do nothing, to reſt.*

Stare [riferiſceſi alla condizióne della ſanità del corpo, alla quiéte e alla tranquillità dell' ánimo] *to be, or to do, in point of health.*

Star bene, *to be well.*

Come ſtate voi? *how do you do?*

Sto così così, *I am ſo too.*

Egli ſta bene, *he is well.*

Stare [accompagnáto cogli add. ha la forza del verbo éſſere] ſtare, *accompanied by an adj. has the ſame ſignification as* To be.

Stare ammaláto, *to be ſick.*

Star bene, *to be well.*

Star cheto, *to be quiet.*

Star muto, *to be ſilent, not to ſpeak.*

Perche ſtate voi così penſóſo, *why are you ſo thoughtful.*

Stare [cogli infinîti de' verbi mediánte la particélla A, ò AD, dà grázia, ma non aggiúnge o muta la ſignificazióne] ſtare, *united with the infinitive of a verb, and the particle* A, *or* AD, *gives a grace to the diſcourſe, but it does no alter the ſignification*, ex.

Io ſto a léggere, ò leggo, *I am reading, or I read.*

Stare a vedére, *to look at.*

Perchè non mi ſtate ad aſcoltáre, *why won't you hear me.*

Sta ad udíre, *hearken to me.*

Stare a dormíre, *to be aſleep.*

Stare [congiúnto agli infiniti de' verbi colla particélla PER, vale éſſere in procinto, o in riſchio di quella tal coſa da quegli infiniti ſignificáta] ſtare, *join'd with the infinitive of a verb, and the particle* per, *ſignifies to be ready, or about doing a thing which has always reference to the ſignification of the verb* ex.

Io ſto per andáre, *I am going, or I am ready to go.*

Sto per compráre un cavállo, *I am about buying a horſe.*

Sto per tor mógliе, *I am going to be married.*

Queſta caſa ſta per caſcáre, *this houſe is ready to fall.*

Stare [co' gerúndi de' verbi, eſprime l'azióne ſignificáta dal verbo, di cui ſi traſſe il gerúndio] ſtare, *joined with the gerundive of a verb, expreſſes the ſignification of the verb, from which it proceeds.*

Io ſto ſcrivéndo, *I am writing.*

Che ſtate facéndo, *what are you doing?*

Stare [ardíre] *to dare.*

Sto per dire, *I dare ſay.*

Stare [toccáre] *to belong.*

Sta al padre di corréggere i ſuoi figliuóli, *it does belong to the father, to correct his own children.*

A me ſta il comandáre, a voi l'ubbidíre, *'tis my right to command, and your duty to obey.*

Non ſta a me d'andáre o reſtáre, *'tis not in my power to ſtay or go.*

Stare [convenire] *to become.*

Queſta parrúcca vi ſta bene, *this wig becomes you very well.*

Stare a bada, v. bada.

Stare a banco [ſtare i giúdici nel tribunále] *to ſit to hear cauſes, ſpeaking of judges.*

Stare al baneo [eſercitár l'arte del banchiére] *to be a banker.*

Stare a battuta [ſeguir le battúte] *to beat, or play in time.*

Stare a bocca apérta [aſpettár con deſidério, con attenazióne] *to long, to be in great expectation, to ſtare, or to look, or to hearken attentively.*

Stare a bottéga [eſercitár la bottéga] *to keep a ſhop.*

Stare a caſa e bottéga [aver la caſa congiúnta colla bottéga] *to keep the houſe and the ſhop.*

Stare a cáccia [andáre a cáccia] *to go a hunting.*

Stare a campo [éſſere accampáto] *to be incamped.*

Stare a capéllo [eſſer per l' appúnto, oè più nè meno] *to be exactly, to a hair.*

Sono le quattro a capello, *'tis exactly four o'the clock.*

Stare a capriccio [ſtar ſenza conſideraziône] *to live at diſcretion, to have free quarters.*

Stare a caſa o in caſa, *to be at home, to live, or abide in a place.*

Stare a cavalière [éſſere a vantággio] *to have the beſt of a thing.*

Stare a cavállo [cavalcare] *to ride on horſe back.*

✠ Stare a cavá lo [éſſere al di ſopra] *to have the uppermoſt, or the advantage over ſomebody.*

Quando ha uno ſcudo in faccócceia, crede ſtare a cavállo, *when he has a crown in his pocket, he thinks that all the world cannot come up to him.*

Stare a cavállo del foſſo [éſſere in ſtato ſicúro] *to be ſafe, to have the beſt of a thing.*

Stare a cena [cenáre] *to be at ſupper.*

Stare a chiúdi occhi [vivere ſenza uſáre la dovúta attenzióne] *to live at random.*

Stare a colezióne [far colezióne] *to be at breakfaſt.*

Stare a competénza [compétere] *to ſtand in competition with another.*

Stare a comúne [vivere in comunióne] *to live in common.*

Stare a cálcolo [contenziáre ſecóndo il eálcolo] *to compute, to calculate.*

Stare a conto [ſottopórſi al conto] *to ſtand to the computation.*

Stare a corda [eſſer nello ſteſſo livéllo] *to be upon a level.*

Stare a corte [corteggiáre] *to court one, to make one's court to him.*

Stare in eotte [eſſer cortigiáno] *to be a courtier, to live at court.*

Stare a cuore [aver compaſſióne] *to pity, to commiſerate, to have at heart.*

Star di buon cuore [ſtar coll' ánimo conténto] *to cheer up, to pluck up a good heart, to be merry.*

Star ſul cuore [avérne penſiéro grandiſſimo] *to have at heart.*

Star col cuor nel zúccliero [viver contento] *to live contentedly, or eaſy, at one's eaſe.*

Stare accórto [avvertire, badáre] *to mind, to take care, to be upon one's guard.*

Srare al albérgo [albergáre] *to lodge, to be in lodgings.*

Stare a dotta [quietárſi all' opinióo altrúi] *to acquieſce, to yield, to ſubmit, to conſent, to leave a thing to one's judgment.*

Stare della detta [prométtere per un debitóre, che ſi conſegni a un altro] *to paſs one's word for a debtor, to be bail for him.*

Stare a diéta [intervenire alla diéta] *to aſſiſt, or be preſent at the diet.*

Stare a diéta [cibárſi parcaménte] *to keep to a diet, to live ſoberly.*

Stare addiétro [cédere] *to yield.*

Stare addiétro a l una cota [ſeguitárla] *to follow, to follow a thing cloſe, to be given, or addicted to it.*

Stare addiétro al giuóco, *to love gaming, to be given to it.*

Star di diétro, *to ſtand behind.*

Stare addóſſo [prémere] *to lie heavy upon one.*

Il voſtro negózio mi ſta addóſſo, *your affair lies heavy upon my ſpirits.*

Stare addóſſo [preſſáre, incalzáre] *to preſs, to dun, haunt, to follow cloſe, to be importunate with.*

Stare a denti ſeechi [ſtarſi ſenza operáre] *to ſtand idle, or without doing any thing.*

Stare a deſináre, *to be at dinner.*

Stare a dipórto [diportárſi] *to take one's pleaſure.*

Stare a diſágio [diſagiárſi] *to be uneaſy.*

Io ſto a diſágio in queſta ſedia, *I am uneaſy in this chair.*

Stare a diſcrezióne [eſſer ſotto l' arbítrio altrúi] *to be under another man's power or authority.*

Stare a dóndolo [dondolárſi] *to dangle one's ſelf.*

Stare a dormíre [dormire] *to ſleep, to be aſleep.*

† Stare a dormíre [eſſer oziόſo] *to be idle.*

Stare a dovére [ſtare ſecóndo l dovére] *to do one's duty, to live within the bounds of modeſty.*

Stare il dovere [eſſer di ragióne] *to be reaſonable, or convenient.*

Stare a fidánza d' alcúno [fidárſi in lui] *to truſt to, to rely, or depend, upon one.*

Stare a filo o per filo [eſſer in diritúra] *to be level, or even.*

† Stare a filo [eſſer proóto] *to be ready.*

Stare a fondo, o in fondo [non galleggiáre] *to lie at the bottom.*

Stare a fronte [ſtare a riocóotro] *to lie over againſt.*

Stare a fronte [ſtare a competénza] *to ſtand in competition.*

Stare alla fronte [ſtare alla teſta] *to ſtand at the head.*

Stare alla fronte d' un eſército, *to ſtand at the head of an army.*

Stare a fronte [non cédere] *to cope, to make a head againſt one.*

Son capáce di ſtare a fronte di chi ſi ſia, *I am able to cope with, or to make a head againſt every body.*

Stare a galla [galleggiáre] *to float, to ſwim.*

Stare a galla [eſſer ſuperióre] *to have the ſuperiority, or the uppermoſt, over one.*

Stare a grattárſi la páncia [ózare in ozio] *to be idle, or without doing any thing, to ſit with one's hands a croſs.*

Stare a grembo apérto ſtare apparecchiá-

chiáto e deſideróſo] *to lie with one's arms open, in expectation af ſomething.*

Stare à guadágno [eſſer fruttifero] *to be gainful, or profitable.*

Stare à guárdia [eſſer cuſtodíto] *to be guarded, to have a guard.*

Stare ajáto [ſtar così ſenza applicárſi à coſa verána] *to ſtand idle, to loiter.*

Stare al barlúme [non eſſer in luogo interaménte luminóſo] *to be almoſt in the dark.*

Stare al buio [éſſere in luogo oſcúro] *to be in the dark.*

† Stare al buju [non aver notízia] *to be in the dark, to know nothing of the matter.*

Stare al fuoco [éſſere vicíno al fuoco à ſcaldárſi] *to ſtand by the fire, to warm one's ſelf at the fire.*

Stare à lira e ſoldo [concórrere à conti per pari] *to come to an equal compoſition, to contribute equally one's ſhare.*

Stare à livello [eſſere al pari] *to be level, or uniform.*

Stare alla carlona [ſtare ſpenſierataménte, vívere trafcurataménte] *to live an indolent lazy life.*

Stare all' acqua [bagnárſi] *to be in the water, to waſh one't ſelf.*

Stare alla finéſtra [trattenérſi affacciáto alla finéſtra] *to look out af the window.*

† Stare alla finéſtra col tarpéto [ſtarſi con ágio aſpettando l'eſito di che che ſi fia] *to expect demurely the event af ſomething.*

Stare alla lunga [ſtar da lontáno per offervár che che ſi fia] *to ſtand at a diſtance.*

Stare alla meſſa, [aſſiſtere alla meſſa] *to be at maſs.*

Stare alla pancáccia [ſedére ne' luóghi púbblici a ragionáre in converſazióne] *to ſtand talking in publick places.*

Stare alla piana, o per la piana [trattarſi ordinariaménte, e ſenaa luſſo] *to live frugally.*

Stare alla prédica [aſſiſtere ad udír la prédica] *to be at church, to hear a ſermon.*

Stare all'aria [éſſere a cielo ſcopérto] *to ſtand in the air.*

Stare all' arte della ſeta] *eſercitárſi nel tráffico della ſeta] to follow the ſilk trade, to trade in ſilk.*

Stare all'erta [andar cáuto nel parláre, e nell'operáre che che ſi fia] *to take care of what one ſays or does, to be upon one's guard, to take heed.*

Stare alla prova [ſottopórſi ad ogni più rigoróſo eſáme] *to ſtand the trial, to undergo the examination.*

Stare alla ſtaffa [ſeguire a piéde colli, che caválca] *to be in one's ſtirrup, whilſt he is on horſe-back.*

Stare alla ſtrada [aſſaſſináre o rubáre] *to go upon the high-way.*

Stare alla vita [incalzáre, preſſáre] *to preſs, to follow cloſe, haunt or dun, to put to ſtretcher.*

Stare alle bujóſe [modo baſſo, éſſere in cárcere] *to be in priſon.*

Stare allegraménte [avére allegría] *to be merry, to chear up, to live merrily.*

Stare alle grida [créder quel che comuneménte ſi dice da altri, ſenza ricercár di vantággio] *to believe eaſily what the people ſay, without enquiring, if it be true or no.*

Stare alle moſſe [trattenérſi i caválli alle moſſe] *to be at the ſtarting place, ready to ſtart.*

Non potér ſtare alle moſſe [non potér avér paziénza] *to be impatient, not to be able to contain one't ſelf.*

Stare alle vedétte o alle velétte [ſtare atténto per offerváre] *to watch, to watch and guard, to be upon the watch.*

Stare all' insù [eſſer volto in ſu] *to ſtand up, or upwards.*

Stare all' ómbra [éſſere in luógo ombróſo] *to ſit under a ſhade.*

Stare all' úſcio, *to ſtand at the door.*

Stare al quia [acquietárſi alla ragióne] *to ſtand to reaſon, to yield, to ſubmit one's ſelf to reaſon.*

Far ſtare uno al quia, *to keep in awe, to awe.*

Stare al Sole [eſſer in luógo illuminato dal Sole] *to ſtand in the ſun, to be expoſed to the ſun.*

Stare alto [eſſer in parte ſollevato] *to ſtand high, or in a high place.*

Stare a man ritta [precedere, avere il primo luogo] *to be at one's right hand, to have the firſt place.*

Stare ammalato [éſſere infermo] *to be ſick.*

Stare a moſtra [éſſere in luógo eſpóſto al pubblico a effétto d' eſſer vedúto] *to ſtand for a ſhew.*

Stare a occhi apérti [ſtar con ſomma vigilánza] *to take care, to take heed.*

Stare in occhi [avérſi gnárdia] *to take care of one's ſelf, to ſtand upon one's guard.*

Stare coll' ócchio alla penna [ſtare avvertito] *to take care of what one does.*

Star cogli occhi groſſi [tenér portamento ſollevato per ſuperbia] *to be haughty, or proud.*

Stare a órdine [éſſere in pronto] *to be ready.*

Stare a orécchio [tenér l'orécchio atténto per udíre] *to hearken, to liſten.*

Stare a orécchi levati [ſtare intentiſſimo per ſentíre] *to be very attentive to what one ſays, to be very watchful.*

Stare coll' orécchio teſo [ſtare atténto per ſentíre] *to liſten, to hearken.*

Stáre a paragóne [non cédere, conténdere di bonta] *to ſtand in competition.*

Stare a parte, o in diſparte [trattenérſi in luógo alquánto ſeparáto] *to ſtand apart, or aſide.*

Stare a parte di che che ſi fia [eléggere quella tal coſa, contentárſene] *to chuſe a thing, to be contented with it.*

Stare a paúra [temére] *to be afraid.*

Stare a pelo [eſſer per appúnto, coeſſpondere] *to fit exactly, to ſuit with.*

Queſto veſtito vi ſta a pelo, *this ſuit fits you exactly.*

Stare a pericolo [pericoláre, correr pericolo] *to be in danger.*

Stette a pericolo d' annegárſi, *he was like to be drowned.*

Stare a perpendícolo [eſſer ſituáto per línea perpendicoláre] *to hang perpendicularly down.*

Stare a petto [ſtare a fronte] *to cope with one, to make head againſt one, to enter in competition with one.*

Il voſtro cavállo non può ſtare a petto al mio, *your horſe cannot come up to mine.*

Stare a pie pari [ſtar con ogni ſua comodità] *to be at one's eaſe.*

Bológna métterci in qualche luogo dove poſſiámo vedére a pio pari, *we muſt be in a place where we might ſee at our eaſe.*

Stare a pigióne [abitáre in una caſa a pigióne] *to lodge in a houſe.*

Stare a poſta di che che ſi fia [ſtar quivi per quel fine] *to ſtand in a place for the purpoſe, or in order to do a thing.*

Stare a poſta d' uno [eſſer pronto per i ſuoi piacéri, e particolarménte in ſeutiménto oſcéno] *to be ready at one's command, to be at one's diſpoſal.*

Stare alla poſta, o in poſta [fermárſi al poſto opportúno pel fine deſideráto] *to lie in ambuſcade, to watch one.*

Stare a propóſito [eſſer in accóncio] *to fit one's purpoſe.*

Stare a régola [oſſervár la régola] *to obſerve, or keep the rule or conſtitution of ſome order.*

Stare a rilénte [andár con riguárdo in far che che ſi fia] *to act cautiouſly, or warily, to be circumſpect in doing a thing.*

Stare a ripentáglio [córrer rifchio] *to be in danger.*

Stare al rifchio [ſottopórſi al rifchio] *to hazard, to venture.*

Stare a ritrófo [eſſer al contrário] *to ſtand by a wrong way.*

Stare a ſalário [operáre con pattuſta mercéde] *to be at one's wages or ſervice.*

Stare a ſchiéra [eſſer ſchieráto] *to be drawn in battalia, or battle array.*

Stare a ſchiéra [trovárſi inſiéme con molti] *to be in a crowd.*

Stare a ſedére [ſedere] *to ſit.*

Stare a ſegno [ſtar con rifpétto, e con timóre] *to be civil, or reſpectful, to be within the bounds of modeſty, to ſtand to reaſon.*

Far ſtare a ſegno, *to bring one to reaſon.*

Stare a ſoldo d' alcúno [militár per lui] *to carry arms for one.*

Stare a ſoprattiéni [protrárre il tempo con ſoprattiéni] *to procraſtinate, to put off from time to time.*

Stare a ſpaſſo [andáre a ſpaſſo] *to go abroad, to go a walking.*

Stare a ſpécchio [non pagáre a' tempi dovúti le pubbliche gravézze, deſcrivéndoſi que' che non le págano in un libro detto lo SPÉCCHIO] *to pay the King's taxes in due time, ſetting down the names af thoſe that do not pay them in a book called* SPÉCCHIO.

Stare a ſperánza [ſperáre] *to hope, to be in hope or expectation.*

Stare a ſpeſa [mantenérſi con ſpeſa] *to be at great expences, to ſpend a great deal of money.*

Stare ſulle ſpeſe [vívere fuóri della própria caſa con diſpéndio] *to be at great expences, or to lay out a great deal af money abroad.*

Star par le ſpeſe [ſervíre ſena' altra mercéde, che il vitto] *to ſerve one only for his victuals.*

Stare a ſportéllo [tenér delle bottéghe apérto ſolaméte lo ſportéllo] *to open half of the ſhop, to open only the door af the ſhop.*

† Stare a ſportéllo [veder da un écchio ſolo, modo baſſo] *to ſee with one eye only.*

Stare a ſtecchétto [vívere con iſtrettézza] *to live ſavingly, or ſparingly.*

Stare a ſtento [ſtentáre a vívere] *to have much ado to live.*

Stare a ſtúdio [éſſere in alcúna univerſità a effétto di ſtudiáre] *to be at an univerſity, to finiſh one's ſtudies.*

Stare a távola [éſſere a menſa per mangiáre] *to be at table, to be at dinner.*

Stare a término [eſſer alla fine] *to be at the end, to be almoſt finiſhed.*

Stare a término di morire, *to be a dying.*

Sonn ſtato a término di morire, *I thought to die.*

Stare ſul término [eſſer vicíno a término] *to be upon the finiſhing ſtroke.*

Stare ne' términi [non uſcir del convenévole] *to keep one's ſelf within bounds.*

Stare a terréno [abitáre nelle ſtanze terréne] *to lodge on the ground floor.*

Stare a tinéllo [cibárſi nelle corti cogli altri ſervitóri] *to eat with the reſt of the ſervants.*

Stare a tocca e non tocca [eſſer vicinifſimo] *to be very near.*

Stare a travérſo [éſſere attraverſáto] *to ſtand a-croſs.*

Stare

Store atténto [bodére] *to mind*, *to be attentive*.

Store attórno e che che ſi ſia [uſárvi ottenzióne] *to be about ſomething*, *to be about doing ſomething*.

Stare attórno ad uno [preſſárlo] *to preſs*, *haunt*, *or dun one*, *to be importunate*.

Store a ta per tu [ſtare in oſtináto contraſto, ſenza volér céder giammái] *to contend*, *to ſtrive*, *or quarrel*.

Store e vantággio [eſſer ol di ſopra] *to be uppermoſt*, *to get the better one's e*, *to get the advantage*.

Stare avánti [éſſere innánzi] *to ſtand before*.

Stare e vedére [vedére, oſſerváre] *to look at*, *to behold*.

Io ſto a vedére ſe m'atterréte quel che m'avéte promeſſo, *I ſhall ſee if you perform what you have promiſed me*.

Li ho preſtáto diéci ſcudi, ma ſto a vedére, che li ſpendera tutti prima che ſia ſera, *I have lent him ten crowns*, *but I will lay ten to one*, *he ſpends them before it is night*.

Store a véglio [vegliáre] *to watch*, *to ſit up in the night*.

Store a vio, o allo vio [éſſer bene in ornéſe] *to be well dreſſed*.

*Queſta coſa non ſtà nè a vio, nè a verſo, *this thing does not ſtand well at all*.

Stare a uno, in uno, o per uno [éſſer in ſua potére o in balía] *to be in one's power*, *liberty*, *or diſpoſition*.

Non ſto a me lo ſtare o l'andáre, *it is not in my power to ſtay or go*.

A te ſta il trovár modo allo ſcampo della tua vita e della mia, *it is in your power to provide for the ſafety of your life and mine*.

Se voi voléte in pregiudizio della voſtra ſolúte atténdere a una coſi fatta vita, a voi ſta, *if you think fit to follow that courſe of life*, *and ruin your conſtitution*, *you may do it*.

Per me non ſtará mai coſa che a grado ti ſia, *I ſhall never be wanting in any thing that may be agreeable to you*.

A voi madónna ſto omái il comandáre, *now*, *madam*, *you may command me*.

Stare allo ſentenzo d' uno [rimétterſi in lui] *to refer*, *leave*, *or put a thing to one's judgment*, *to let him be the judge*.

In ne ſtoro allo voſtro ſentenzo, *I refer or leave it to you*.

Stare avvertito [uſáre avverténzo] *to take care*, *to take heed*, *to mind*, *to be upon one's guard*.

Store bandito [éſſere in bando] *to be exiled*, *or baniſhed*.

Stare in baſſo [éſſere in luógo baſſo] *to ſtand low*.

Stare bello [fermárſi ſullo vito in poſitúra bella a vedérſi] *to ſtand in a fine poſture*.

Star bene [convenírſi] *to become*, *to be proper*, *ſuitable*, *or agreeable*, *to fit*, *to ſuit with*.

Non ſta bene a voi di ſar ciò, *it is not proper you ſhould do ſuch a thing*.

Queſte coſe ſtanno molto méglio alle donne che agli uómini, *theſe things become much better women than men*.

Star bene [meritáre coſa] *to deſerve*.

Se l'ho perdúto ben mi ſto, poiche non dovévo laſciárlo andáre, *if I have loſt him I deſerve it*, *for I ſhould not let him go*.

Stor bene con alcúno [éſſer in grázia ſua] *to be in favour with one*, *to be in friendſhip with him*.

Amo di ſtar bene con tutti, e non ſparlár contro a perſóna, *I love to live in friendſhip with every body*, *and to revile no body*.

Star bene [éſſer aggiuſtáto, come del veſtíto, quando torna bene in dallo] *to fit*.

Queſto veſtito vi ſta bene, *this ſuit fits you very well*.

Tu vedi innánzi innánzi come io ſon bell'uomo, e come mi ſtanno bene le gambe in ſulla perſóna, *you ſee very well what a handſome man I am*, *and was a handſome pair of legs I have got*. Bocc.

Stor bene [éſſere in buóno ſtato] *to be well*, *to be at one's eaſe*.

Star bene [per ironía, ſtor male] *to be bad*.

Storéi bene ſe dovéſſi ſtor ſempre attórno di lui, *it would be very bad for me*, *indeed*, *if I was to do nothing elſe but attend him*.

Stor bene [éſſere in buóno ſonità] *to be in good health*.

Bene poſſo ſtare [bene ſtio, modo di ſalutáre] *God ſave you*, *God be with you*.

STARE BOCCÓNE [giacére colla fáccia volta verſo lo parte interióre] *to lie upon one's belly*.

Stare capo [éſſer il capo, eſſer il principále] *to be the head or chief*.

Store in capo al mondo [abitáre in parte lontáno] *to live at the world's end*, *or very far*.

Stare a capo alto [vivere con faſto] *to live ſplendidly*.

Stare carpóni o corpóne [ſtore colle bráccia e piédi in terro o guiſa d'animái quadrúpede] *to ſtand upon all fours*.

Stor in cauzióne [éſſer mallevadóre] *to be bail for one*.

STORE CERTO [eſſer ſicúro] *to be certain or ſure*.

STOR CHETO [non parlare] *to be quiet*.

STORE CHIÁRO [éſſer perſuáſo] *to be perſwaded or convinced of ſomething*.

STORE CHIÓTTO [ſtar cheto, modo baſſo] *to be quiet*.

Stare coll' orco teſo badáre] *to be upon the watch*.

Store con altri [ſervíre altrúi, éſſere al ſuo ſervizio] *to live with one as a ſervant*.

Statti con Dio [modo di licenziáre] *God be with you*.

Stare da ſe [non vívere in comeráto o ſervígio d'alcúno] *to live by one's ſelf*.

Store digiúnn [digiunáre] *to faſt*.

Stare di mala vóglia, *to be in a bad humour*.

Stare di mole gambe [non éſſere nel proporzionáto vigóre del corpo] *to be of a weak conſtitution*.

Stare di mezzo [non s'intereſſáre nè do uno parte, nè dell'altro] *to ſtand neuter*.

Stor di mezzo [eſſer mediatóre] *to be a mediator*.

Store a dire [dire] *to ſay*, *to tell*.

Vi ſto a dire io che le coſe vonno molto male, *I can tell you*, *the things go very bad ſor at*.

Store diritto [eſſer in dirittúra] *to be in a ſtreight line*.

Store diritto [ſtor colla perſóna diritta] *to ſtand up ſtreight*.

Store diſtéſo [éſſer diſtéſo] *to lie all along upon ſomething*.

Star dúbbio [ſtor dubbióſo] *to doubt*, *to be in doubt*, *to ſuſpect*.

Store duro [perſiſtere nello ſuo opinióne] *to be obſtinate*, *to perſiſt in one's opinion*.

Store erróto [éſſere in erróre] *to be miſtaken*, *to be out*.

Stare eſénte [ovére eſenzióne] *to be exempt or free from*.

Stare éſule [éſſere in eſſilio] *to be baniſhed or exiled*.

Stare facéndo [eſſer nel fare] *to be about doing ſomething*.

Store in ſul ſore [éſſere vicíno a fare] *to go about ſomething*.

Far ſtare alcúno [coſtrignerlo o ſore quel ch' e' non vorrébbe] *to rule*, *to manage one*, *to keep him in awe*.

Stare forte [non piegáre, non s' arréndere, eſſer coſtánte nel ſuo propóſito] *to be firm*, *unſhaken*, *or reſolute*, *to perſiſt in one's opinion*, *not to yield*.

Stare tra'l sì e 'l no [non ſi riſólvere] *to be irreſolute or undetermined what to do*, *to be at ſmall I*.

Store fra due [éſſere in dubbiézzo] *to waver*, *to be in ſuſpence*, *or in a quandary*, *to demur*, *to ſtick in briers*, *to be at a ſtand*.

Stare tra letto e lettúccio [éſſere non interaménte ſano] *to be on the meading hand*.

Store tra lo incúdine e 'l martéllo [éſſer per ogni parte in pericolo] *to be between hawk and buzzard*.

Stáre freſco [lo ſteſſo, che ſtor bene uſáto per ironía] *to be bad*.

Io ſtoréi freſco, ſe non guadagnáſſi che diéci lire all'anno, *I ſhould come very poorly off*, *if I did get but ten pounds a year*, *or it would be very bad for me*.

Store fuoro [non iſtáre in caſa] *to be abroad*, *not to be at home*.

Store di ſuóro [trattenérſi ſuora della città] *to be out of town*.

Store in ſuóra [uſcir fuori della ſuperficie] *to jut out*.

Stare giù [eſſer nello parte più baſſa] *to be below*, *or down*.

Stare giúſto [éſſero ſecóndo lo proporzióne] *to ſtand right*, *to ſtand in a proper place*.

Store grande [eſſer grande] *to be tall*.

Store allo grande [trattárſi con magnificénzo] *to live very grand*, *nobly*, *or magnificently*.

Store ſul grande [uſár faſto, viver con olterigio] *to carry it high or ſtately*.

Stare grove [eſſer grave] *to be grave and ſerious*.

Stare in ſul grove [uſár portaménti, e moniére grovi] *to put on a grave look*, *to look grave*.

Store groſſo [eſſer groſſo] *to be big*.

Stare groſſo con chi che ſi ſia [eſſer in molo ſoddisfazióne di lui] *to be angry or diſſatisfied with one*.

Store in apprenſióne [appréndere, ſoſpettáre] *to apprehend*, *fear*, *or ſuſpect*.

Stare in biáncio [bilanciáre] *to balance*, *to be in a balance*.

Stare in biáncio [éſſere irreſoluto] *to balance*, *to waver*, *to be in ſuſpence*.

Stare in bilico [eſſer in atto di próſſima caduta] *to be ready or in danger to fall*.

Store in camício [non ovére oltro veſte che lo camício] *to be in one's ſhirt*.

Store in capitále [non guadagnáre e non pérdere] *to be where one was before*, *not to win or loſe*.

Store in cervéllo [ſtore all'erto] *to take care*, *to mind*, *to be upon one's guard*.

Stare in chiáſſo [ſtare in bordéllo] *to live in a bawdy houſe*.

Stare in cólloro [éſſere ſdegnáto] *to be angry*.

Store in comándo [eſſer comandánte] *to have the command of ſomething*.

Store in concórdia [eſſer concórde] *to live in peace and friendſhip with one*.

Store in concétto [eſſer riputáto per tale] *to be looked upon*, *to be thought ſo*.

Egli ſta in concétto d'uomo dabbéne, *he is looked upon as an honeſt man*.

Stare in contégno [ntor grovito] *to be grave*, *to affect gravity*.

Stare in contraſto [contraſtáre] *to diſpute about a thing*.

State

Stare incóntro [éſſere dalla parte oppóſta] *to be over-againſt, or on the oppoſite ſide.*

Stare in dozaina [éſſere in cameráta] *to be in company, to live all together.*

Stare a dozeina [vivere cogli altri a távola comúne, pagándo la pattuita mercéde] *to board, to be boarder.*

Stare in erróre [errâre] *to be miſtaken, to be out.*

Stare in eſſilio [éſſere éſule] *to be baniſhed or exiled.*

Stare in fede [mantenére la fede] *to keep one's promiſe or word.*

Stare in feſta [vivere allegraménte] *to live merrily, or to feaſt, to live a merry life.*

Stare in forſe [dubitâre] *to doubt, to be in ſuſpence.*

Stare in govérno [governâre] *to govern, to rule, to have the government or management of ſome body or of ſome thing.*

Stare in guárdia [guardárſi] *to have a care, to take heed.*

Stare in guárdia [término della ſchérma éſſere in poſitúra atta a guardárſi] *to ſtand upon one's guard.*

Stare in malinconía [éſſere malincónico] *to be melancholy or ſad, to be in a brown ſtudy.*

Stare in mano d'uno [éſſere in ſua potére] *to be in one's hands or power.*

Star colle mani in mano } [ſtare o-
Star colle mani alla cintola } zióſo] *to idle, to ſtand with one's arms acroſs.*

Stare in pedúli [eſſer ſenza ſcarpe] *to be bare-footed, or without ſhoes.*

Stare in pena [penâre] *to be in pain, troubled, or concerned.*

Stare in penitênza [far penitênaa] *to do penance.*

Stare in penſiére [eſſer in penſiére] *to fear, or to be afraid, that ſomething ſhould happen, to be concerned for ſomething.*

Stare ſupra penſiéro [aver penſieri premuróſi in teſta] *to be cogitabund or full of thoughts, to be deeply thoughtful.*

Stare in pérnio [non piegar più da una parte che dall'altra] *to ſtand upon an equilibrium.*

Stare in perſóna [éſſere perſonalménte, di preſénea] *to be perſonally preſent in ſome place.*

Stare in petto e in perſóna [ſtare ritto, e fermo in luogo ſenza muóverſi] *to ſtand ſtill.*

Stare in ſulla perſóna [ſtar dirítto] *to ſtand upſtraight.*

Stare in piedi [réggerſi, ſtar nel ſuo éſſere] *to exiſt, to be exiſtent or ſtanding.*

Stare in piedi [éſſere ritto, non ſedére] *to ſtand, to ſtand upon one's legs.*

Stare in piedi [non giacére] *to be ſtanding, to be up.*

† Star in due piedi [éſſere in ſtato ſicúro] *to be ſafe or ſure.*

Stare in ponte [non ſi ſaper riſólvere] *to waver, to be in ſuſpence, or in a quandary, to demur,* † *to ſtick in the briers, to be at a ſtand.*

† Stare in poppa [éſſere in buonn ſtato, in fortúna favoréyole] *to have good fortune, to be in favour.*

Stare in poſſéſſo [poſſedére] *to poſſeſs, to have the poſſeſſion of ſomething.*

Stare in preda [éſſere eſpóſto ad eſſer predáto] *to be the prey, to become the prey of ſomebody.*

Stare in proda [eſſer vicíno all'eſtremita] *to be almoſt at an end.*

Stare in ſe [eſſer ſolitário] *to live by one's ſelf.*

Stare in ſe [ſtar ſulla ſua] *to look about one's ſelf, to take care of one's ſelf.*

Stare in ſella [eſſer in buono ſtato] *to live well, to be at one's eaſe.*

Star in ſoſpíri [éſſere in gual] *to be in trouble.*

Stare in ſulla negativa [negâre] *to ſtand upon the negative, to deny a thing.*

Stare in ſulle generálit [non venir col diſcórſo ad eſpreſſióni particolári] *to ſpeak in general terms.*

Star in ſulle ſue [andár cauto nel parláre] *to take care of what one ſays, to conſider well what one ſays.*

Stare in ſul mille [tenére una certa gravità negli atti, e nell'apparénaa] *to put on a grave countenance.*

Stare in ſul ſagráto [ritirárſi o ſtare in ebiéſa o luogo ſagráto] *to ſhelter one's ſelf in a church, or any other ſacred place.*

Stare in timóre [temére] *to be afraid.*

Stare in volta [andáre intórno] *to go about, to ramble, or rove about.*

Stare in zucca [eſſere a capo ſcopérto] *to be uncovered, or without a hat on.*

Laſciáre ſtare [deſiſtere, ceſſár di fare] *to deviſt, to leave off.*

Laſciáre ſtare [non toccáre, non muóvere] *to let any thing alone.*

Stare lindo [uſar lindúre] *to be clean, to uſe too much affectedneſs in being clean.*

Stare lontáno [eſſer lontáno] *to be abſent.*

Stare di lontáno [cioè in lontanánaa] *to be at a diſtance.*

Stare lungo [eſſer lungo] *to be long, to have a great length.*

Stare a lungo [ſtar per buon ſpazio di tempo] *to be a great while, or a great while in doing ſomething.*

Stare di lungi, } *to ſtand at a*
Stare alla lontána, } *diſtance.*

Stare male [contrário di ſtar bene] *to be ill.*

Stare malinconióſo [aver malinconía] *to be melancholy or ſad.*

Stare mallevadóre [eſſer mallevadóre] *to be bail for one.*

Ma ſta [maniéra che chiede nell'uditóre attenzióne] *hush, ſilence, hold.*

Ma ſta ch'io l'ho trovâta, *but hold, I think I have found it.*

Stare meglio [eſſer in miglióre grado] *to be better.*

Stare ne' fuoi cenci [non s'intrigáre con perſóna di riga ſuperióre] *not to meddle with perſons of a higher ſtation than himſelf.*

Stare pe' fatti ſuoi, *not to meddle or make with any body.*

Star pegno [eſſer ſicurtà] *to be bail for one.*

Stare penſóſo [éſſere in penſiéro] *to be thoughtful, cogitabund, or in a brown ſtudy.*

Stare per alcúno [éſſere in ſuo potére di fare o non fare] *to have it one's power to do or not to do a thing.*

Stare per la mala [eſſere in péſſimo ſtato] *to be in a very bad condition, to be in diſtreſs.*

Stare per ópera [lavoráre con pattuita mercéde] *to be hired.*

Più ſu ſta manna luna [non appórſi, non dar nel ſegno] *to be out, to be miſtaken.*

Stare preſénte [éſſere preſéute] *to be preſent.*

Stare preſſo [éſſere vicínn] *to be near.*
Stare preſſo che bene, *to be almoſt well.*
Stare priginiéro } [eſſer carcerário]
Stare in prigióne } *to be in priſon.*

Stare pulito [vivere con pulizía] *to live clean or cleanly.*

Stare ramíngo [eſſer fuori della pátria, e caſa paterna] *to be roving and wandering abroad.*

Stare rasénte [eſſer tanto vicínn, che quaſi tocchi la coſa, che gli è allâto] *to be very near, or cloſe to.*

Stare rigido [uſár rigidézza] *to be inexorable, to be firm and reſolute in denying a thing, not to comply with.*

Stare [ritto ſtare in piedi] *to ſtand up, to ſtand upon one's legs.*

Stáre ſann [goder ſanita] *to be in good health.*

Stare ſchiávo [éſſere in ſchiavitúdine] *to be a ſlave, or in ſlavery.*

Stare ſcollacciáto [portáre il collo, e parte del petto ſcopérto] *to have one's neck, and part of the breaſt uncovered or open.*

Stare ſconoſciúto [éſſere ſenza le conveniénti accompagnatúre] *to live incognita.*

Stare ſevéro [uſár ſeverita] *to be ſevere.*

Stare in ſul ſevéro [moſtrár ſeverita] *to ſhew one's ſelf very ſevere.*

Stare ſicúro [eſſer certo, non dubitâre] *to be ſure or certain, to be aſſured of.*

Sare al ſicóro, ſtare ſul ſicúro, ſtare nel ſicóro [non córrer riſchio] *to be ſafe, to be in a place of ſafety.*

Stare per ſicurtà [éſſere mallevadóre] *to bail one, to be bail for him.*

Stare ſodo [ſtar duro] *to be firm or reſolute, to be reſolved.*

Stare ſul ſodo [non ingerirſi in coſe friyole e vane] *to be grave.*

Stare ſodo [non ſi muóvere] *to ſtand firm or ſtill.*

Stare ſolo [ſenza compagnía] *to be alone.*

Stare ſopra [éſſere nella parte ſuperióre] *to be above or up.*

Stare ſopra penſiéro [ſtare in penſiéro] *to fear, to be in a fear or fright, to be afraid.*

S'uno ha ricchézze, ſta ſempre in penſiéro, *if one is rich, he is always afraid.*

Stare ſopra ſe [eſſer ſoſpéſo] *to be in a ſuſpence or quandary, to be irreſolute.*

Star ſopra di ſe [réggerſi in ſulla perſóna] *to ſtand upright.*

Stare ſopra d'alcúno [ſtárſene a lui, confidáre in eſſo] *to refer, leave, or put a thing to one's judgment, to let him be the judge.*

Volére ſtare di ſopra [non voler cédere al compágno] *for a man to pretend to have a thing his own way.*

Di ſopra ho a ſtar io, ed è ragióne, *I will have it my own way, and it ought to be ſo.*

Stare ſopra l'ale, ſtare ſull'ale [éſſere in deſidério, o eſſer vicíno a muóverſi] *to have a mind to go away, or upon the point of going away.*

Stare ſoſpetto [ſoſpettâre] *to ſuſpect, fear, or miſtruſt.*

Stare a ſoſpetto [viver con timóre] *to be afraid, to have a panick fear upon one's ſelf.*

Stare ſotto [éſſere nella parte inferióre] *to be down or below.*

Stare di ſotto [éſſere diſótto] *to be under.*

† Stare di ſotto [eſſer ſuperáto] *to be worſted, to have the worſt.*

Stare ſotto ſopra [éſſere colla parte ſuperióre di ſotto, e la parte inferióre di ſopra] *to be topſy-turvy, or upſide down.*

† Stare ſottoſópra [eſſer in confuſióne] *to lie topſy-turvy, in confuſion, or as ſixes and ſevens.*

Star ſotto la paróla [aſſicurárſi per la paróla, e promeſſa avútane] *to take one's word.*

Stare ſu [ſtar ritto] *to ſtand ſtreight up.*

Stare ſu [ſtare nella parte ſuperióre] *to be above or up.*

Sta ſu [rizzáti in piedi] *get up.*

Stare ſu che che ſi ſia [atténdere, badáre a quello di che ſi parla] *to mind what one ſays.*

Stare ſulla vita [fermárſi in piedi, colla

la perſóna diritta, o la teſta alta] *to ſtand upright.*

Stare ſulla vita ſpirituále [atténdere alle coſe ſpirituáli] *to give an's ſelf up to a ſpiritual life.*

Stare ſull'amoróſa vita [fare il galante] *to court, to go a courting, to be given to, or to have intrigues.*

Stare ſulle fue [ſtare all'erta] *to ſtand upon one's guard.*

Stare ſul ſuo, ſtare in ſul ſuo [abitáre nel próprio ſuólo] *to be upon one's own ground.*

Stare ſull'orlo di che che ſi ſia [éſſer próſſimo ad ottenérlo] *to be very near having what one wiſhes.*

Stare távola raſa [éſſere ignoránte, dappóco] *to be a blockhead, or an ignorant fellow.*

Stare a távola [éſſere a távola] *to be at table.*

Stare a távola apparecchiáta [viver ſenza penſiéro] *to dine an free coſt.*

Stare terra terra [éſſere in baſſo ſtato] *to be very low, or in bad circumſtances.*

Stare torto [contrário di ſtare ritto] *to be crooked.*

Stare veſtito [eſſer veſtito] *to be dreſſed, to have one's cloaths on.*

Stare vuóto [non eſſer piéno] *to be empty.*

Stare zoppo [eſſer zoppo] *to be lame.*

Stare, *when it is governed by the article* LO, *becomes a noun ſubſtantive*, ex.

Nel voſtro arbítrio è l'andáre e lo ſtare, *you are free either to ſtay or go.*

STARNA, *ſ. f.* [uccéllo noto] *a kind of partridge.*

STARNAZZÁRE [ſtare in terra, propriaménte della ſtarna le delle galline] *to lie upon the ground.*

Starnazzár l' all [dibáttere l' all] *to flap or flatter the wings.*

STARNONCÍNO, *ſ. m.* [dim. di ſtarna] *the wing of a ſmall partridge.*

STARNÓNE, *ſ. m.* } [piccola ſtarna]
STARNÓTTO, *ſ. m.* } *a young partridge.*

STARNUTÁRE [ſtarnutíre] *to ſneeze.*

STARNUTÁTO, *adj. ſneezed.*

STARNUTATÓIO, *ſ. m.* [medicaménto, che fa ſtarnutáre] *ſneeze-wort, or ſneezing-wort.*

STARNUTAIÓNE, *ſ. f.* [lo ſtarnutáre] *a ſneezing.*

STARNUTÍRE [mandár fuóra lo ſtarnúto] *to ſneeze.*

STARNÚTO, *ſ. m.* [moto del cervéllo per ſcaricár l' umóre ſoprabbondánte] *a ſneezing.*

STARÉRE [diſtaráre, aprire] *to open.*

STASÉRA, *e.f.* [queſta ſera] *to night, this evening.*

STATE, *e.f.* [una delle quattro ſtagióni dell' anno, la più calda] *ſummer.*

STATERÉCCIO, *adj.* [di ſtate] *ſummerly, of or belonging to ſummer.*

STÁTICO, *ſ. m.* [oſtággio] *an hoſtage.*

STATO, *ſ. m.* [ſtadn, condizióne, l' éſſere] *ſtate, caſe, condition, poſture, way.*

Stato di grázia, *a ſtate of grace.*

Lo ſtato delle coſe o degli affári, *the ſtate, poſture, or condition of things.*

Eſſere in buono ſtato di ſalúte, *to be in or enjoy good health.*

Métterſi in ſtato di diféndersi, *to put one's ſelf in a poſture of defence.*

Non ſono in ſtáto di fare queſte ſpeſe, *my circumſtances will not allow me to make ſuch expences.*

Egli è in ſtato di ſervíre i ſuoi amíci, *he is in a fair way to ſerve his friends.*

Perſóna di ſtato, *a man of note or condition.*

Eſſere in grande ſtato appo qualchedúno, *to be in great eſteem with one.*

Lo ſtato d'un luogo, *the ſituation of a place.*

Un uomo di baſſo ſtato, *a man of a mean character.*

Stato [mantenimento] *maintenance, ſupport.*

Ben provvíde natúra al noſtro ſtato, *nature has provided for our maintenance.*

Stato [dignità] *dignity, rank.*

Stato [governo di pópolo] *a ſtate or government.*

Stato Monárchico, Ariſtocrático, Democrático, o Popoláre, *a Monarchical, Ariſtocratical, Demarratical, or Popular ſtate.*

Miniſtro di ſtato, *a miniſter of ſtate.*

Ragióne di ſtato, *a reaſon of ſtate.*

Stato [domínio, ſignoría] *a ſtate or dominion.*

Gli ſtati generáli, *the ſtates, or the ſtates of Holland.*

L'aſſemblea degli ſtati, *the eſtates, or the aſſembly of the three eſtates.*

Stati [i tre órdini di perſóne, cioè la nobiltà, gli eccleſiáſtici, e la cittadinánza] *the eſtates, or the three eſtates of the kingdom, viz. the nobility, the clergy, and the commonalty.*

STATO, *adj.* [da éſſere] *been.*

Sono ſtato, *I have been.*

STÁTUA, *ſ. f.* [figúra di riliévo, o ſia ſcolpíta o di getto] *a ſtatue.*

STATUÁLE, *adj. m. f.* [che è deſcritto nel número de' cittadíni, o partecípi dello ſtato] *free, that has the freedom of a city or town.*

Uno ſtatuále, *s. m. a freeman.*

STATUÁRIO, *ſ. m.* [colúi che fa le ſtátue] *a ſtatuary.*

STATUÁRIA, *ſ. f.* [arte dello ſtatuário] *a ſtatuary's trade or art.*

STATUIRE [deliberáre, riſólvere] *to reſolve, purpoſe, or determine.*

STATÚRA, *ſ. f.* [abitúdine del corpo, inquánto alla grandézza, o alla picciolézza] *ſtature, ſize.*

Statúra [poſitúra] *the poſture or ſituation.*

STATUTÁRIO, *ſ. m.* [che fa gli ſtatóti] *a law giver, law-maker, or legiſlator.*

STATÚTO, *ſ. m.* [legge di luogo particoláre] *a ſtatute, a law, or decree.*

STÁZIO, *ſ. m.* } [ſtanza, abitazió-
STAZIÓNE, *ſ. f.* } ne] *a ſtation, manſion-houſe, or dwelling place.*

Staziône [ſtato, condizióne] *a ſtation, poſt, condition, or rank.*

Staziône [viſita, che ſi fa a qualche chiéſa ſecóndo l'ordinazióne del Pontéfice per guadagnáre l'indulgénza] *a ſtation, a church or chappel appointed by the Pope to pray in, and gain indulgences.*

* STAZZONÁRE [maimenáre] *to fumble, to handle, to feel.*

STAZZONÁTO, *adj. fumbled, handled.*

STE

STÉCADE, *ſ. f.* [ſpézie d' erba] *the herb ſticados or french-lavender.*

STECCA, *ſ. f.* [pezzo di legno] *a ſtick, or a little piece of wood.*

Stecca [peazo da catáſta da cariców la ſoma] *a pack-ſtick.*

Stecca [legnétto, che méttono i calzolai ſopra alla forma, ch' è nella ſcarpa per alzáre il collo alla ſcarpa, *a ſhoemaker's cork.*

Stecca [quel ferro, che ſi mette al mánico della vanga, ſul quale il contadino poſa il piéde, e aggráva eſſa vanga per profondárla ben nel terréno] *a piece of iron, fixed to that part of the ſpade, whereon the countryman ſets his foot and thruſts the ſpade into the ground.*

Stecche [ſtrisce d'oſſi di baléna, che le donne méttono nel buſto per tenério diſtéſo] *the whale-bones of a pair of ſtays.*

STECCÁJA, *ſ. f.* [ſteccáta] *a paliſada.*

STECCÁRE [far ſteccáti] *to paliſade, or fence with a paliſade.*

STECCÁTA, *adj.* [ripáro di ſteccóni] *a paliſade.*

STECCATÁRE [alzáre lo ſteccáto] *to paliſade, or fence with a paliſado.*

STECCÁTO, *s. m.* [ripáro degli eſérciti, fatto di legnáme] *a paliſado.*

Steccáto [chiuſúra fatta di ſteccóni] *an incloſure made with boards.*

Steccáto [piázza, e luogo chiúſo di ſteccáto, ove s' eſércitano e combáttono i combattitóri] *a liſt or liſts, to fight or wreſtle in.*

STECCHÉTTO, *ex.* fare ſtare a ſtecchétto, o tenére a ſtecchétto [tenére altrúi col poco, magraménte, con ſcarſità di vitto, di danáro, o d' altro] *to keep one ſhort, to pinch one's belly.*

STECCO, *s. m.* [ramuſcéllo ſfrondáto] *a ſtick, a dry twig or branch of a tree.*

Stecco [dentelliére, ſtuzzicadénti] *a tooth-picker.*

STECCONÁTO, *s. m.* [chiuſúra fatta di ſteccóni] *a paliſado, an incloſure made with ſtakes.*

STECCÓNE, *s. m.* [palo diviſo per lo lungo in due parti, col quale ſi fanno le chiudénde, palánca] *a ſtake.*

STELLA, *ſ. f.* [corpo celéſte luminoſo] *a ſtar.*

✻ Stella [punto di coſtellazióne] *a conſtellation.*

Éi nacque a buona ſtella, *he was born under a happy conſtellation.*

✻ Stella [deſtino] *deſtiny, fate.*

Tal fu mia ſtella, e rai mia cruda ſorte, *ſuch was my fate and my cruel deſtiny.*

E ſe le ſtelle m' avéſſer dato in ſorte di viver a me ſteſſa, e di far vita conſórme alle mie vóglie, *and if my deſtiny had allotted to me to be miſtreſs of myſelf, and to follow my own inclination.* Paſt. Fid.

✻ Stella [occhio] *eyes.*

Stella [quella parte dello ſprone fatta a modo di ſtella, che pugne] *the rowel of a ſpur.*

Stella [animalétto marino] *the ſtar-fiſh.*

STELLÁNTE, *adj. m. f.* [ſtelláto] *ſtary, full of ſtars, ſeeded with ſtars.*

✻ Stellánte [rilucénte a guiſa di ſtella] *ſhining, bright, gliſtening, or glittering.*

STELLÁRSI [riempírſi di ſtelle] *to grow ſtarry, or full of ſtars* (ſpeaking of the ſky.)

STELLÁRE, *adj. m. f.* [di ſtella] *ſtarry, of or belonging to a ſtar.*

STELLÁTA, *ſ. f.* [ſpézie di medicaménto da giúmenti] *a kind of phyſick for a horſe.*

STELLÁTO, *adj.* [piéno di ſtelle] *ſtarry, full of ſtars, ſeeded with ſtars.*

Stellato [cavállo, che abbia nella fronte mácchia bianca] *that has a ſtar in his forehead, ſpeaking of a horſe.*

STELLIFERO, *adj.* [che ha ſtelle, e ripien di ſtelle] *ſtarry, full of ſtars.*

STELLIÓNE, *s. m.* [animále ſimile alle lucértole] *an eves, a creature like a lizard.*

Stellióne [tarántola] *a tarantula.*

STELLÚZZA, *ſ. f.* [dim. di ſtella] *a little ſtar.*

STELO, *s. m.* [coll' E aperta, gambo di fiori, e d' erbe] *a ſtalk, blade, ſtem, or ſhank of a plant.*

Matérno ſtelo, *the ſtalk where upon the flower grows.*

Stelo [perno] *an axis.*

Il Sol, la luna, e tutta l'altre ſtelle, o vaghe o erránti dintórno al ſuo ſtelo, *the ſun, the moon, and all the other ſtars, either errant or fixed, about their axis.* Dante.

STEM-

STEMPERAMÉNTO, *s. m.* [ſtemperanza] *a diſſolution or diſſolving.*

✻ Stemperaménto [intemperánza] *intemperance, immoderation, exceſs.*

† Stemperaménto [commoviménto, commozióne] *a commotion, ſedition, or inſurrection.*

STEMPERÁNZA, *s. f.* [intemperánza] *intemperance, immoderation, exceſs.*

Stemperánza [intempérie] *intemperateneſs, intemperature, a diſorder in the air.*

STEMPERÁRE [far divenir quaſi líquido che che ſi ſia, diſfacéndolo con liquóre] *to temper, dilute, or alloy.*

Stemperáre [levár la témpera] *to ſoften a piece of temper'd iron.*

† Stemperáre [cavár del ſuo temperaménto] *to diſorder, confound, or diſcompoſe.*

Stemperárſi [diſfárſi, corrómperſi] *to diſſolve or melt.*

Stemperárſi in lágrime, *to melt in tears.*

STEMPERATAMÉNTE, *adv.* [intemperataménte] *intemperately, immoderately, exceſſively.*

STEMPERATÍSSIMO, *ſuperl.* [di ſtemperáto] *very intemperate or immoderate.*

STEMPERÁTO, *adj.* [liquefátto] *tempered, diluted, allay'd.*

✻ Stemperáto [incontinénte] *intemperate, immoderate, incontinent.*

Stemperáto [ſmoderáto] *immoderate, exceſſive.*

Stemperáto [ſcordáto] *out of tune.*

STEMPIÁTO, *adj.* [ſpropoſitáto] *abſurd, ſilly, fooliſh, impertinent.*

STENOÁLE, *s. m.* } [la principále in-
STENNÁROO, *s. m.* } ſégna o bandiéra] *a ſtandard, banner, or colours.*

Alzár lo ſtendárdo [farſi capo] *to hoiſe up or diſplay the colours, to make one's ſelf the chief of a rebellion.*

STENOÁRE, [levár le tende] *to decamp, to march off.*

STENOÉNTE, *adj. m. f.* [che ſtende] *extending or ſtretching.*

STÉNDERE [diſténdere] *to ſpread, ſtretch, or ſtretch out, to open or extend.*

Sténdere il mantéllo per terra, *to ſpread one's cloak upon the ground.*

Sténdere le gambe, *to ſtretch one's legs.*

Sténdere il campo, *to ſpread or extend one's army.*

Sténdere [arriváre] *to reach.*

La mia viſta non ſi ſtende fin lí, *my eyes cannot ſee ſo far.*

L' eleménto del fuoco ſi ſtende fino alla luna, *the element of fire reaches the moon.*

Piè miei, voſtra cagión là non ſi ſtende, *my feet, you muſt not pretend to reach ſo far.*

Per quanto le mie forze ſi ſtenderánno, *as far as my ability will permit me.*

Il ſuo talénto noo ſi ſtende ch' a far ſonétti, *his talent reaches no higher than to compoſe ſonnets.*

Con gran ſollecitúdine ſtendétte ſuo ingegno a tranſlatáre di Greco in Latíno, *with great aſſiduity, he apply'd his mind to tranſlate out of the Greek into Latin.*

Sténdere [ſpárgere malízie] *to ſlander, to revile or backbite, to lay ſnares.*

Sténdere [contrário di téndere] *to ſlacken, to looſen, to unbend.*

Sténdere un arco, *to unbend a bow.*

Sténdere [ſpianáre] *to explain or expound.*

Sténderſi [coricárſi] *to ſtretch one's ſelf, to lay one's ſelf down.*

Sténderſi [divulgárſi] *to divulge, publiſh, or ſpread abroad.*

La novélla ſi ſtéſe per tutta la città, *the newes was divulged through all the town.*

STENDIMÉNTO, *s. m.* [diſtendiménto] *an extenſion, a ſtretching out or enlarging.*

STENDITÓRE, *s. m.* [che ſtende] *he that extends, ſtretches, or enlarges.*

STENEBRÁRE [allumináre] *to illuminate, to enlighten.*

STENSIÓNE, *s. f.* [ſtendiménto] *an extenſion, extending, or ſtretching.*

STENSÍVO, *adj.* [atto a diſtenderſi] *extenſive, large, that reaches far.*

STENTÁRE [patíre, avére ſcarſità delle coſe neceſſárie] *to want, to lack.*

Si ſtenta molto di grano quell'anno, *corn is very ſcarce this year.*

Chi ſguazza per le ſaíne, ſtenta il dì di lavoráre, *who lives in clover on Sundays, wants all the reſt of the week.*

STENTÁRE [patíre] *to ſuffer, to be in pain and torment.*

Stentáre [indugiáre, andáre in lungo] *to delay, to tarry, to put off.*

Non ſtenterà molto a venire, *he will not tarry, it will not be long before he comes.*

Stentáre [fare una coſa con difficoltà] *to toil and moil, to labour, to take pains, to endeavour, to labour with might and main, to work hard.*

Stentámmo tutto 'l giorno a métter le coſe in órdine alla parténza, *we worked all the day in getting every thing ready for our journey.*

Stento a créderlo, *I hardly believe it.*

Stentái a perſuadérlo di reſtáre, *I had much ado to perſuade him to ſtay.*

STENTATAMÉNTE, *adv.* [con iſténto, a ſtento] *hardly, with difficulty, with much ado.*

STENTÁTO, *adj. wonted. v.* ſtentáre.

Frutti ſtentáti, *forced fruits.*

Menáre una vita ſtentáta, *to live hardly, or poorly.*

Stile ſtentáto, *an affected ſtile.*

Stentáio [venúto adágio, e a ſtento] *thin, poor, ſmall.*

STENTO, *s. m.* [patiménto, calamità] *wane, lack, miſery, calamity, torment, anguiſh.*

Poco tempo appréſſo ammalò e morì in graode ſtento e miſéria, *a little after he fell ſick and died in great anguiſh and miſery.*

Che ſtento non ſanno gl' infermi ſue' dolóri, nelle pene, in non trovár ripóſo, *what torments and what pains do not the ſick endure for want of reſt.*

Ho grande ſtento a créderlo, *I can hardly believe it.*

A ſentírlo parlár è uno ſtento, *'tis death to one to hear him ſpeak.*

E' uno ſtento a vedérla ballére, *it is a pity to ſee her dance, ſhe dances moſt wretchedly.*

A ſtento [con fatíca, con difficoltà poco a poco] *hardly, with much ado, with a great deal of difficulty, by little and little.*

La calca era sì grande, ch' io entrái a ſtento, *the crowd was ſo great, that I could hardly, or I had much ado to go in.*

Pare che fáccia ogni coſa a ſtento, *he ſeems to do every thing againſt his will.*

E' un uomo che non paga volentiéri, e dà a ſtento quel che deve, *he is not a good pay-maſter, he gives by peace-meals what he owes.*

Chi vive di ſperánza, muóre a ſtento, *fair words butter no parſnips.*

A malo ſtento, *with much ado.*

STENUÁRE [divenír magro] *to extenuate, to grow lean.*

STENUATÍVO, *adj.* [che ha virtù di ſtenuáre o far divenír magro] *extenuating, that extenuates or makes lean.*

STENUÁTO, *adj. extenuated, lean, fallen away.*

STENUAZIÓNE, *s. f.* [aſſottígliamento di ſtenuáto] *a growing thin or lean, a falling away, extenuation, leanneſs of body.*

STERCO, *s. m.* [ſcce, che ſi mándano fuor del ventre dall' animále, *dung, excrements of the belly.*

STÉRILE, *adj. m. f.* [che non génera, che non produce, non fruttifica] *ſteril, barren, fruitleſs, unfruitful.*

Terra ſtérile, *barren ground.*

Donna ſtérile, *a barren woman.*

STERILÍRE [divenire ſtérile] *to grow barren.*

STERILITÀ, STERILITÁDE, STERILITÁTE, *s. f.* [contrário di fecondità] *ſterility, barrenneſs, unfruitfulneſs.*

STERILÍTO, *adj. ſteril, barren.*

STERILMÉNTE, *adv. barrenly, emptily, unfruitfully.*

A Roma diéci anni aſſái ſterilménte ſeguitái la corte, *I haunted the court of Rome for ten years, but to no purpoſe.*

STERLÍNO, *adj. ſterling.*

Marco ſterlíno, *a crown piece.*

Lira ſterlína, *a pound ſterling.*

STERMINAMÉNTO, *s. m.* [lo ſtermináre] *extermination, deſtruction, expiration.*

STERMINÁRE [méttere o mandáre in rovína] *to exterminate, deſtroy, or extirpate.*

Stermináre [ſcacciáre] *to drive away.*

STERMINATAMÉNTE, *adv.* [ſmiſurataménte, ſnor dell' ntáto término] *exceſſively, exceedingly, immoderately, beyond meaſure.*

STERMINATÍSSIMO, *ſuperl.* [di ſtermináto] *very great, exceeding great.*

STERMINÁTO, *adj. exterminated, deſtroy'd, extirpated.*

Stermináto [ſmiſuráto] *huge, exceſſive, exceeding great, immoderate.*

STERMINATÓRE, *s. m.* [che ſtérmina] *a deſtroyer or exterminator.*

STERMÍNIO, *s. m.* [rovína, diſtruzióne] *extermination, deſtruction, extirpation, ruin.*

STERNÁTO, *adj.* [diſtéſo a terra] *lying upon the ground, ſtrewed, ſpread upon the ground.*

STÉRNERE [atterráre, ſpianáre] *to lie on the ground, to abate, to level.*

STERPÁME, *v.* ſtirpáme.

STERPAMÉNTO, *s. m.* [lo ſterpáre] *extirpation, a rooting out, deſtruction, extermination.*

Sterpáre [sbarbáre, diradicáre, ſverre] *to root out, to extirp, or extirpate, to pluck up by the roots, to deſtroy.*

Io ſterperóllo il core, e daró in pásto le membra laceráte agli avoltói, *I ſhall pull his heart out of his breaſt, and give his torn members to the vultures to feed upon.* Taſſo.

STERPÓNE, *s. m.* [tronco] *the ſtock of a tree.*

STERPO, *s. m.* o STERPE, *s. f.* [frúſcolo, o rimettitíccio ſtentáto, che pállula da ceppája d'álbero ſecco o cadúto per vecchiézza] *a young ſhoot, ſucker, or ſprig.*

Uomini ſiammo, e or ſiam fatti ſterpi, *we were once men, and now we are become ſhoots.* Dante.

STERPÓNE, *s. m.* [ſterpo grande] *a large ſhoot, ſucker, or ſprig.*

✻ Sterpóne [uno zónico, un nomo di malvágia natúra] *a wicked man, a profligate, flagitious man or fellow, a raſcal, a rogue, a villain, a ſillown, a bang-dog.*

STERQUILÍNIO, *s. m.* [letamájo] *a dung-hill.*

STERRAMÉNTO, *s. m.* [lo ſterráre] *a digging up the earth.*

STERRÁRE [levár il terréno, abaſſár la terra] *to dig up the earth.*

STERRÁTO, *adj. dug up.*

Sterráto, *s. m.* [luogo ſterráto] *a dug piece of ground.*

Sterro, *s. m.* [ſterraménto] *a digging up the earth.*

Sterzáre [dividere in terzo] *to divide or part in three pieces.*

Stesaménte, *adv.* [diffuſaménte] *diffuſely, at large, largely.*

Steso, *adj.* [da ſténdere] *ſtretched, v.* ſténdere.

Steſo [diffúſo] *diffuſed, large.*

Stéssere [diſfáre il teſſúto] *to unweave.*

Stessíssimo, *ſuperl.* [di ſteſſo] *the very ſame.*

Stesso, *adj.* [medéſimo] *the ſame, ſelf.*

Lo ſteſſo giórno, *the ſame day.*

E' la ſteſſa coſa, *it is the ſam ething.*

Io ſteſſo, *myſelf.*

Se ſteſſo, *himſelf*, ſe ſteſſe, *herſelf.*

S T I.

Stia, *s. f.* [gábbia graode, dove comuneménte ſi téngono i polli, per ingraſſárgli] *a mew or coop.*

Stiáccia, *v.* ſchiáccie.

Stiacciáre, o [ſchiecciáre] *to quaſh, to cruſh.*

Stiacciáta, *s. f.* [focáccia] *a cake.*

Stiecciáto, *adj.* [ſchiacciáto] *quaſhed, cruſhed.*

Stiantáre, [ſchientáre] *to pluck up or away.*

Stiantáto, *adj.* [ſchiantáto] *plucked up or away.*

Stiár [tenére in iſtía] *to cram fowls in the mew or coop.*

Stiáto, *adj.* *crammed, fattened in the mew.*

Stioionáte, *s. f.* [quanto cepe lo ſti dióe] *a ſpit full.*

Stioióne, *s. m.* [ſchidióne] *a ſpit.*

* Stiettaméntе, *adv.* [ſchiettaménte] *plainly, ſincerely, openly, frankly, candidly.*

* Stiattéaae, *s. f.* [ſchiettézze] *plain dealing, ſincerity, honeſty, integrity, plainneſs, candour.*

* Stiattissimaménte, *adv. very ſincerely, honeſtly, roundly, plainly, candidly.*

* Stiettíssimo, *ſuperl.* [di ſtiétto] *very ſincere, honeſt, true, plain, free, open, candid.*

* Stiétto, *adj.* [ſchiétto] *plain, ſincere, honeſt, true, candid, open, free, ingenuous.*

* Stificánze, *s. f.* [ſignificánza, eſpettazióne] *towardlineſs, a natural diſpoſition, genius.*

Un gióvane di buóna ſtificánaa, *a towardly or docile young man.*

* Stipicáre [ſignificáre] *to ſignify, to mean.*

Stigáre [iſtigáre] *to inſtigate, to indute or entice.*

* Stigáto, *adj.* [iſtigáto] *inſtigated, induced, or enticed.*

* Stigaaióne, *s. f.* [iſtigazióne] *an inſtigation, ſollicitation, encouragement, egging or feſting on.*

Stige, *s. m.* [fiúme infernále] *the Styx, a river in hell.*

Stígio, *adj.* [di ſtige] *of or belonging to the Styx.*

Stignere [toe via la tinte] *to take away the colour, to diſcolour, to ſtain.*

Stignerſi [pérdere il colóre] *to fade away.*

Stignere [eſtíognere] *to extinguiſh or put out.*

Stiláre [término cariále, praticáre, coſtumáre] *to train or bring up, to uſe, to accuſtom.*

Stile, *s. m.* [ſtruménto ecúto e ſottíle per lo più d'ottóne, col qual diſegnano i dipintóri] *a ſtile, a pen to write or draw with.*

Stile [quel fuſcéllo acúto, con che i fanciúlli toccan le léttere, quando comínciano ad imparáre e léggere] *a feſcue, little ſtick.*

Stile [légno tondo, longo, e diritto, ma che non eccéda una certe groſſézaa] *a round, long, and ſtreight piece of wood, but not very big.*

Stile [qualità, e modo di dettáre, e di proſa, come di verſo] *a ſtile, a manner of writing.*

Stile [coſtúme, modo, procédere] *a way, humour, or cuſtom.*

Stile [meniére di cootáre i giorni e i meſi] *a ſtile.*

Stile vécchio, ſtile nuóvo, *the old and new ſtile.*

Stilattáta, *s. f.* [colpo di ſtilo] *a blow with a ſtiletto, or dagger, a ſtab with a dagger.*

Stilettato, *adj.* [ferito con iſtílo] *ſtabbed with a dagger.*

Stilétto, *s. m.* [pugnále] *a ſtiletto, a dagger.*

Stilla, *s. f.* [pícciola góccíole] *a drop.*

Una ſtilla d' acqua, *a drop of water.*

Stillaménto, *s. m.* [lo ſtilláre] *a diſtillatica, a diſtilling or dropping down.*

Stillánte, *adj. m. f.* [che ſtilla, che górciola] *diſtilling or dropping down.*

Stilláre [cavár l' umóe di qualúnque coſa per forza di caldo, e col mezzo d'alcúni ſtruménti fetti per ciò] *to diſtil, to extract the moiſture of things by heat, through the alembick.*

† Stilláre [inſóndere] *to inſtil, to infuſe principles or notions.*

† Stillárſi il cervéllo [fantaſticáre ghiribizzáre] *to beat or puzzle one's brains about a thing, to ſpend one's brains upon it.*

† Stare in su i libri e ſtillárſi il cervéllo, *to be always beating one's beatings about books.*

† Stilláre [oſcire e góccia a góccie] *to drop, to drop down by drops.*

† Stillár del caldo [patír ſovérchio caldo] *to melt down, to be very hot.*

† Stillárſi [chiarificárſi farſi limpído] *to clarify, to grow clear.*

Il vino quanto più ſta, tanto più ſtille, *the longer wine ſtands the clearer it grows.*

† Stilláre [cadér dell' acqua minúta dal clélo, ſpruzzoláre] *to drizzle.*

Stillato, *adj. diſtilled, v.* ſtilláre.

Stillato, *s. m.* [bevánde da ammalátí fatta di ceppóne, pane, e altri ingrediénti ſtilláti] *jelly-broth.*

Stillatóaa, *s. m.* [che ſtille] *a diſtiller.*

Stillazióne, *s. f.* [lo ſtilláre, nella ſecónde ſignificazióne] *an inſtillation, the act of inſtilling.*

Stilo, *s. m.* [ſtile] *a ſtile to draw with, a pencil.*

Stil [modo di compórre] *a ſtile, a manner of writing.*

Stilo [coſtúme] *a way, humour, or cuſtom.*

Stilo [ſpézie di pugnále di lama quadra, ſtrette, e ecúte] *a ſtiletto, a dagger.*

Stilo [quel ferro delle ſtadére, dove ſon fegnáte l'once, e le libbre] *a ſteelyard.*

Stima, *s. f.* [prégio, cooto, opinióne] *eſteem, value, account, regard.*

Fo grande ſtima di lui, *I have a great eſteem or regard for him.*

Non fa ſtima di niſſúoo, *he values no body.*

Tenére in ſtime, evére in ſtima [ſtimáre, avére in prégio] *to eſteem, to value, to have an eſteem or value for.*

* Stimagióna, *s. f.* } [ſtime] *eſteem, value, regard, account.*

* Stimaménto, *s. m.* }

Stimáre [giudicáre, penſáre, immagináre] *to believe, to think, or look upon, to ſuppoſe or reckon, to judge.*

Stimo che fara méglio di non partíre ancóra, *I believe it will be better for us not to go yet.*

Non biſógna ſtimáre le biáde in campo pria che fian matúre, *one muſt not judge of the ſtanding corn before it be ripe, one muſt not count his chickens before they are hatched.*

Stimáre [fáe conto, avée in prégio] *to eſteem, to value, to have an eſteem or value for, to make account of.*

Non vi ſtimo uo fico, *I do not value you a pin.*

Stimáre [giudicáre delle valúta d' una coſa, dichierándone il preeao] *to eſtimate, value, price, or rate.*

Stimatíssimo, *ſuperl.* [di ſtimáto] *moſt celebrated, famous, or eſteemed.*

Mio ſignóre ſtimatiſſimo, *my honourable ſir.*

Stimatíve, *s. f.* [giudício, immeciaeióne] *a judgment, opinion, or diſcerning faculty.*

Stimáto, *adj.* *eſteemed, v.* ſtimáre.

Stimatóre, *s. m.* [che ſtima *a peizer, eſteemer, valuer, or rater.*

Stimaaióne, *s. f.* [ſtima] *eſteem, value, regard, account.*

Stimaaióne [giudício] *an opinion or judgment.*

Stímate, o Stímite, *s. f.* [le cicatrici delle cinque piaghe di Gesù Cristo] *points or marks.*

Fare le ſtímite [cercáre con preghi affettuóſi, muóvere a compaſſióne di ſe] *to beſeech or intreat.*

Stimo, *s. m.* [nome, ſtime] *rate, price, value.*

Ve lo vendo allo ſtimo che l'ho compráto, *I ſell it to you for the price it coſt me.*

Stimolánte, *adj. m. f.* [che ſtimola] *ſtimulating, moving, ſtirring, or ſpurring on.*

Stimoláre [púngere collo ſtímolo] *to prick with a goad or ſting, to ſting.*

Le moſche mi ſtimolano a morte, *the flies ſting me to death.*

Stimoláre [incitáre, iſtigáre] *to ſtimulate, to move or ſtir up, to ſpur or egg on.*

Stimoláre [infeſtáre] *to dun, to trouble, or be troubleſome to, to importune, preſs, or vex.*

Stimoláto, *adj.* *pricked, ſtung, v.* ſtimoláre.

Stimolatóre, *s. m.* }
Stimolatrice, *s. f.* } [che ſtímola] *a provoker or incenſer.*

Stimolazióne, *s. f.* [lo ſtimoláre] *ſtimulation, a puſhing, ſpurring, or egging on.*

Stímolo, *s. m.* [ſtruménto col quale ſi púngono i buoi] *a goad.*

I ſtímoli delle coſciénze, *the ſtings of conſcience.*

* Stímolo [incitemento] † *a ſpur, motive, incentive, incitement, inducement, encouragement, provocation.*

Stímolo [afflizióne] *affliction, trouble, diſquiet, torment.*

Stimolóso, *adj.* [pien di ſtímoli, travagliózo] *cracking, diſtracting, perplexing, gnawing, vexing.*

Stimolóſo [pungéote] *ſharp, poignant, pricking, ſtinging.*

Stimolóſo animále, *a beaſt that ſtings, or has a ſting.*

Stinca, *s. f.* [cima, ſchiéna] *the top or edge.*

Stincáta, *s. f.* [percóſſa nello ſtinco] *a ſtroke upon the ſhin or ſhin-bone.*

Stincáta [gambáta] *an elopement.*

Stinco, *s. m.* [l' oſſo della gamba] *the ſhin, or ſhin bone.*

STÍNGERE } [eſtinguere] *to extin-*
STÍNGUERE } *guiſh or put out.*

Stinguere [cancellâre] *to cancel, to raze, or blot out.*

Stinguere [finíre, perlándo di famíglie] *to be extinct.*

STINTO, *adj. extinguiſhed, cancelled, razed, or blotted out, extinct.*

STIO, *adj.* oggiúoto o LINO, vale lino ſeminário di Moreo, *ex.* lino filio, *lino ſowed in the mouth of March.*

STIÓPPO, *s. m.* [ſchiópPo] *a fuze, a light gun.*

STIORO, *s. m.* [la quarta parte dello ſtaio] *a peck.*

STIPO, *s. f.* [ſterpi tagliáti, o legnáme minúto do far fuoco] *fewel, wood, faggots, old twigs, or branches.*

STIPA [múcchio, moltitúdine di coſe ſtiváte inſiéme] *a heap.*

E vídivi entro terribile ſtipa di ſerpénti, e di ſi divérſa mena, che, *and there, within, I ſaw a heap of ſerpents, and of ſo many different kinds, that.* Dante.

Venímmo ſopra più crudele ſtipa, *we came afterwards into a more diſmal place.* Dante.

STIPÁRE [circondár di ſtipa] *to guard or compaſs about with ſticks.*

Stipáre [condenſáre, chiúdere] *to condenſate, to thicken.*

Lo ſguardo appóco appóco raffigúra, ciò che cela il vapór, che l'aere ſtipa, *my eyes began to perceive, by little and little, what the thick air concealed from me.* Dante.

Stipáre [ammucchiáre] *to heap up.*

Ah giuſtizia di Dio, tante chi ſtipo nuove travágie, *oh, juſtice of God, who heaps up or puts together ſo many new torments.* Dante.

Stipáre [rimondáre i bruſchi, tagliándone vio lo ſtipe] *to prune, to trim trees by cutting off the ſuperfluous twigs or dead branches.*

STIOÁTO, *adj. hedged, or encompaſſed about.*

Stipáto [netto di ſtipa] *pruned.*

STIPANDIÁRE [dare altrúi lo ſtipéndio] *to give wages, to hire.*

STIPENDIÁTO, *adj.* [che tira ſtipéndio] *hired, payed, that receives a ſalary.*

STIPÉNDIO, *s. m.* [ſoldário, page, ſoldo] *ſalary, wages, pay.*

* STIPIDIRE [ſtupidíre] *to aſtoniſh, ſurprize, or amaze.*

* STIPIDÍTO, *adj. aſtoniſhed, ſurprized, or amazed.*

STÍPITE, *s. m.* [fuſto, ſtelo, o pedále dell'álbero] *the ſtock or ſtalk of a tree.*

Stipite [palo] *a pole, a ſtarch or perch.*

Stípite [fuſto d'una pianta] *the ſtalk, blade, ſtem, or ſhank of a plant.*

Stípite [uno di que' due mémbri dell' ácio che póſano in ſuila ſoglia, e réggono l'orchitráve] *the jambs or poſts on either ſide of a door.*

STIPO, *s. m.* [ſorta d'armádio] *a preſs or cheſt of drawers.*

STIPULÁNTE, *adj. m. f.* [che ſtípula, término de' legiſti] *ſtipulating, that ſtipulates.*

STIPULÁRE [obbligárſi con paróle, o con iſcritto] *to ſtipulate, to covenant, bargain, or agree.*

STIPULÁTO, *adj. ſtipulated, bargained, agreed.*

STIPULAZIÓNA, *s. f.* [lo ſtipuláre] *a ſtipulation, agreement, upon words and cauſes to be put into a formal contract.*

STIRACCHIÁRE [cavilláre, ſottiliáre] *to cavil, to wrangle, to find fault, to argue captiouſly, to force an interpretation or paſſage.*

STIRACCHIÁRE [prezzoláre] *to bargain.*

Chi ha voglio di comprár non ſto a ſtirocchiáre il prezzo, *he who has a mind to buy any thing, won't make many words about the price.*

Stiracchiárſi [ſtender le braccia per cauſo di pigrizia o di ſonno] *to ſtretch one's ſelf.*

STIRACCHIOTOMÉNTE, *adv. captiouſly.*

STIROCCHIÁTO, *adj. cavilled, wrangled, captious.*

STIROCCHIATÚRE, *s. f. captiouſneſs, the being exceptious, cavillation.*

STIROMÉNTO, *s. m.* [lo ſtiráre] *a ſtretching.*

STIRÁRE [tiráre diſtendéndo] *to ſtretch.*

STIRÁTO, *adj. ſtretched.*

STIRPÁME, o STEOPÁMA, *s. m.* [copio di ſterpi] *briers, thorns, bramble-buſhes, a thicket.*

STIRPÁRE [ſterpáre, ſverre] *to extirpate, to extirp, to pluck up by the roots, to root up, to deſtroy.*

STIRPÁTO, *adj. extirpated, extirped, pluſked up.*

STIRPATÓRE, *s. m.* [che ſtirpa] *an extirpator.*

STIRPAZIÓNE, *s. f.* [lo ſtirpáre] *an extirpation, extirpating.*

STIRPE, *s. f.* [ſchiatta] *race, family, ſtock, generation.*

STITICHEZÍA, *s. f.* } [aſtrátto di ſti-
STITICHÉZZA, *s. f.* } tico] *coſtive-*
STITICITÀ, *s. f.* } *neſs, binding, being bound.*

STÍTICO, *s. m.* [quegli, che con difficolta ha il benefício del corpo] *one that is coſtive, or bound.*

Stítico, *adj.* [ch'è infétto di ſtitichézza] *coſtive, bound in body.*

Stítico [che ha in ſe dell'iſtringénte] *coſtive, binding.*

* Uno ſtítico [uomo ſtitióſo, che mal volentiéri s'accómoda all'altrúi vogliе] *a moroſe, ſullen, croſs, peeviſh man.*

* Stítico [componiménto ſecco, freddo, e di poco tipóre] *a cold and dry compoſition, a barren, poor, flat compoſition.*

STITICÚSO, *adj.* [ritróso] *ſhy, ſullen, croſs, peeviſh, moroſe.*

* SITUÍRE [coſtituíre, inſtituíre] *to conſtitute, appoint, order, make, or ordain.*

Stituíre uno ſuo eréde, *to make one one's heir.*

STITUÍTO, *adj. inſtituted, appointed, made, ordered.*

STITUZIONA, *s. f.* [ordinaméoto] *an inſtitution, eſtabliſhment, order.*

STIVA, *s. f.* [mánico dell'aráro] *the plough tail or handle.*

Stivo [peſo, che ſi mette nel fondo della nave] *the ballaſt of a ſhip.*

Trovár lo ſtive [trovár il módo di far che che ſia] *to find the way to do a thing.*

La vera ſtiva o chi piantár vuole è trovár buon terréno, *the right way, for one who has mind to plant, is to look for good ground.*

STIVALÁTO, *adj.* [che ha gli ſtiváli in gámbe] *booted, that has got boots on.*

STIVÁLE, *s. m.* [cuoiáro di cuoio per difender la gamba dell'acqua, o dal fango] *a boot.*

Stivale [díceſi altrúi per diſprégio, e vale furbo] *a knave, a lewd paultry fellow.*

Ungere gli ſtiváli [piaggiáre] *to flatter, to coax.*

Non ſa quanti punti éntrino in uno ſtivále [éſſere un ignoránte mediócre] *he does not know his right hand from his left, he is a perfect fool.*

STIVALÚTTO, *s. m.* [ſtivále a mezza gamba] *a buſkin, boot.*

STIVOMÉNTO, *s. m.* [lo ſtiváre] *a heap, a hoard, a pile.*

STIVÁRE [ſtrettaméote unire inſiéme] *to gather, or heap up together, to heap upon.*

Stivárſi [adunárſi] *to aſſemble, or lay cloſe together.*

STIVÁTO, *adj.* } [*heaped, or piled up,*
STIVO, *adj.* } *cloſe together.*

Non vi era tetto, o luogo eleáno, che non foſſe ſtiváto di gente, *there was not a houſe or place, but what was crowded with people.*

Ove di donne ſtivo ero la ſala, *where the hall was full of women.*

STIZZO, *s. f.* [cólloca, ira] *anger, wrath, paſſion.*

STIZZA [male ſimile alla rogna, il quale è próprio de' caoi] *the mange.*

STIEZÁRE [fare adiráre] *to anger, to make one angry.*

Stieeárſi [odirárſi, incollorírſi] *to grow angry, to fall in a paſſion.*

Stizzáre [da ſtizzo, leváre i tizzóni di ſul fuoco] *to put out the fire by taking away the fire-brands.*

STIZZÁTO, *adj.* [odiráto, incollorito] *angry.*

STIZZÁRE [far prénder ſtizza] *to be angry, to make one angry.*

Stizzírſi [incollorírſi, adirárſi] *to be angry, to grow angry.*

STIZZÍTO, *adj.* [pien di ſtizze, incollorito] *angry, in a violent paſſion.*

STIZZO, *s. m.* } [tizzóne] *a fire-*
STIZZÓNE, *s. m.* } *brand.*

STIZZOSAMÉNTE, *adv.* [con iſtizzo] *angrily, in anger, in a paſſion.*

STIZZÓSO, *adj.* [inclináto alla ſtizze, predominato dalla ſtizza, collotóto] *paſſionate, ſoon angry.*

Stizeóio [infetto del male della ſtizza, e ſi dice propriamente de' cani] *mangy.*

S T O.

STOCCÁTA, *s. f.* [colpo di ſtocco o di ſpada, ma di punta] *a thruſt, or paſs, with a long rapier, or ſword, a flocca-do, a ſtab with a rapier.*

† Stoccáta [diſguſto] *diſcontent, vexation, trouble, grief.*

Stare ſulle ſtoccáte [ſtare aſſutaméate, e con ſottigliézza ſu i ſuoi vantággi] *to look ſharp, to mind one's buſineſs.*

STOCCHEGGIÁRE [ferir collo ſtocco] *to make a thruſt or paſs upon one, with a long rapier, or ſword, to wound one with a rapier or ſword, to ſtab one.*

Andáre ſtocchegginándo [diféndersi collo ſtocco ſenza ferire] *to parry, or cover one's ſelf with a rapier, to ſtand upon the defenſive.*

STOCCO, *s. m.* [arme ſimile alla ſpada, ma più acuta, e di punto quadrangoláre] *a long rapier.*

Stocco [ſtirpe, legnággio, ceppo] *ſtock, progeny, deſcent, race, family.*

* STOFFO, *s. m.* [quantità, di che che ſi ſia] *quantity.*

Il noſtro fiorino valéva ſeſſánta onni fa ſette lire, oggi ſi cambia per dieci, perchè? perchè in quello ſette tanto ſtoffo, e buono argénto era, quanto in queſte dieci, *our florin, ſixty years ago, was worth ſeven livres, now it goes for ten, why? becauſe there was the ſame quantity of ſilver when it went for ſeven, as now that it goes for ten.* Dov. Camb.

STÓGLIARE, *v.* ſtorre.

STÓICO, *s. m.* [ſetta ſetta de' filóſofi così detti] *a ſtoick.*

STOLA, *s. f.* [veſta, ábito] *cloaths, habit.*

Stola [quello ſtriſcia di drappo, che ſi pone il ſacerdóte al collo, ſopra 'l camice] *a ſtole, ornament about the neck of a prieſt, and a-croſs his breaſt.*

Stoliné zza, *s. f.* } [ſtoltézza] *fo-*
Stolioità, *s. f.* } *lidity, fooliſhneſs, bloikiſhneſs.*

Stólido, *adj.* [inſeofáto, ſtópido, ſtolto] *ſtolid, fooliſh.*

Stoltaménte, *adv.* [con iſtoltízia] *fooliſhly, fillily.*

Stoltézza, *s. f.* } [ſciocchézza,
Stoltízia, *s. f.* } pazzia] *ſtolidity,*
Stoltizia, *s. f.* } *fooliſhneſs.*

Stolto, *adj.* [pazzo, ſciocco, di poco ſenno] *ſtolid, fooliſh; ſilly.*

Stomacággine, *s. f.* [nauſea] *a loathing, ſurfeit, qualm.*

Queſta cárne mi fa ſtomacággine, *this meat turns my ſtomach.*

Stomacále, *adj. m. f.* [grato allo ſtómaco, e gli ſi confà] *ſtomachical, ſtomachick, good for the ſtomach.*

Stomacáre [enmmuóvere, e perturbáre lo ſtómaco] *to turn one's ſtomach.*

Stomacáre [infaſtidíre, ſtuccáre] *to loath, to have a qualm come over to one's ſtomach.*

Mangiár così ſporeaménte, che mi fa ſtomacáre, *he eats ſo naſtily, that it makes me ſick.*

Stómaco le *ricchézze*, che ingiuſtaménte s'acquiſtano, *I deſpiſe thoſe riches, which are got unjuſtly.*

Stomacáto, *adj. ſurfeited.*

Sono ſtmacáto del ſuo diſcórſo, *I am ſurfeited with his talk.*

Stomacazióne, *s. f.* [ſtomacággine] *a loathing, ſurfeit, qualm.*

Stomachévole, *adj.* [che commuóve e pertúrba lo ſtómaco] *loathſome, ſurfeiting.*

Stómaco, *s. m.* [quella parte del corpo dell'animále, dove è ricevúto il cibo] *the ſtomach.*

† Stómaco [indignazióne, commozióne] *anger, indignation, grudge.*

Non poſſo parlárne ſenza ſtómaco, *I cannot talk of it without indignation.*

Queſta ingiúria non li fa ſtómaco, *he puts up or ſwallows that affront.*

Contra a ſtómaco [contro a voglia] *unwillingly, againſt one's will.*

Vi vo contro a ſtmaco, *I go there unwillingly, or againſt my will, or as the bear goes to a ſtake.*

Portár ſopra lo ſtómaco [avere in odio] *to hate, to be ſick of one.*

Per certo comíncio a portárlo ſopra lo ſtómaco, *indeed I begin to be ſick of him.*

Stomacóne, *s. m.* [ſtómaco grande] *a large ſtomach.*

Stomacóſo, *adj.* [ſporco, che commuóve lo ſtómaco] *loathſome, diſtaſteful, unpleaſant, naſty, dirty, filthy.*

Stomacúzzo, *s. m.* [ſtómaco débole] *a poor ſtomach, a weak ſtomach.*

Stoppa, *s. f.* [matéria, che nel pettináre lino, o cánapa ſi trae óa eſſi, dopo 'l capécchio] *tow, hards of flax or hemp.*

Spégnere il fuoco colla ſtoppa [ripará re a un male con un mezzo, che più tóſto il faccia maggiór] *to extinguiſh the fire with tow.*

Far la barba ói ſtoppa [far beffa n danno a chi non ſe l'aſpettáva] *to deceive, diſappoint, or ſupplant one.*

Stoppaccíolo, *s. m.* [ſtoppa, o altro, che ſi merte oell'archibúſo caricándolo] *flax, or wool, which is put in a gun in charging of it.*

Stoppáre [turáre con iſtóppa] *to ſtop with tow.*

Stoppáre [turáre ſemplicemente] *to ſtop.*

Stoppáre alcúno [non curárſene, non farne conto] *to neglect, deſpiſe, or undervalue one.*

Stoppia, *s. f.* [quella parte di paglia che rimáne in ſul campo, ſegáte che ſon le biade] *ſtubble or ſtraw left in the field, after the corn is reaped.*

Stóppia [campo dov'è la ſtóppia] *a field full of ſtubble.*

Io non ſon uſo a metter ſtóppia in ária, *I am not uſed to propoſe frivolous things.*

Stoppíno, *s. m.* [lucignolo di candéla] *ſnuff.*

Stoppióne, *s. m.* [erba pugnénte, che creſce, e vien tra le ſtóppie] *a thiſtle, fullers-thiſtle, teazil.*

Stoppióne [ſtóppia] *ſtubble or ſtraw left in the field after, the corn is reaped.*

Stoppóſo, *adj.* [che ha óella ſtoppa o è a guiſa di ſtoppa] *dry, without moiſture.*

Limóne ſtoppóſo, *a dry lemon.*

Storáce, *s. f.* [ragia ó' álbero odorífera] *ſtorax, a fragrant gum ſo called.*

Stórcere [ſtravólgere] *to twiſt, wreſt, wriug, writh, wreath or threw, to wind about.*

Stórcer della lana, *to twiſt wool.*

Stórcer della ſeta, *to throw ſilk.*

Stórcere il collo ad uno, *to wriug one's neck.*

Stóreer la bocca, *to wreſt one's mouth, to make a wry mouth or wry faces.*

Stórcer il ſenſo d'una parola, *to wreſt the ſenſe of a word.*

Stóreerſi [ſtravólgerſi] *to make contorſions, or wry faces.*

Stórcerſi un piede, un braccio, *to put a foot or arm out of joint.*

Stórcerſi [coottrappórſi] *to oppoſe, hinder, or be contrary, to reſiſt.*

Se per avventúra alcúno arrogánte preſuméſſe di ſtorcérſi contro all'opere dell'etérno artéfice, *if by chance there was any ſo preſumptuous, as to find fault with the works of the eternal artificer.* G. V.

Stórcere [contrário ói tórcere] *to unwring, to untwiſt.*

Stóreere una fune, *to untwiſt a rope.*

Storcilégci, *s. m.* [dottoréttо ói poco ſapére] *a peſtifogger, an ignorant lawyer.*

Storciméntо, *s. m.* [lo ſtóreere] *a whiſtling, writhing, or wreſtling, a griping or wringing.*

Storciménto [tergiverſazióne] *tergiverſation, a ſhuffling or flinching, a dodgery, a ſetch or ſhift.*

Storoigióne, *s. f.* } [ſtupidézza]
Storniménto, *s. m.* } *ſtunning, unmbneſs of ſenſes.*

Storóre, o Storórsi [sbalordíre, rimanére attónito o per rumóre, o per colpo, che t'abbia intronáto il crpo] *to ſtun, to ſtun or din one's brains.*

Storóire [ſtupíre, far rimanére ſtupíto] *to ſtun, to amaze or ſurpriſe.*

Storníto, *adj.* [sbalordíto, attónito] *ſtunned, amazed, ſurpriſed, ſtupified, aſtoniſhed.*

Stória, *s. f.* [diffúſa narrazióne di coſe ſeguite] *an hiſtory.*

Storia [luccéllo, avveniménto] *a ſtory, tale, fable, or flam.*

A che ſérvono tante ſtorie, *to what purpoſe, or what ſignifie ſo many ſtories or compliments.*

Storiále, *adj. m. f.* [di ſtoria] *hiſtorical.*

* Storiále, *s. m.* [ſcrittór di ſtorie] *an hiſtorian.*

Storialménte, *adv.* [ſecóndo la ſtoria, coo modo ſtórico] *hiſtorically, in an hiſtorical manner.*

Storiáre [dipígnere ſtoria, cioè avveniménto] *to ſtory, to paint the hiſtory or the adventures of ſomebody, to repreſent the life and actions of ſomebody in painting.*

Storiáre [patír per lo indúgio] *to linger, to be long a doing any thing, to pine.*

Molti ócilla plebe diſperáti, innánzi che voleſſero ſtoriáre e morire, con sì gran turménto, e'avvilupárono il capo, e ſi traboccáro nel Tévere, *a great many of the common people, rather than linger and die in ſo great a torment, wrapped up their heads, and threw themſelves headlong into the Tiber.* Liv. M.

Prima indógnano un pezzo a prométterli, e poichè gli hanno promeſſi, fanno ſtoriáre alcúni innánzi che gli diano, *they are at firſt a great while before they promiſe them, and after they have promiſed them, they make them pine away before they give them.* Sen. Ben.

Storiáto, *adj. painted with ſome hiſtory.*

Storicaménte, *adv.* [per vía di ſtoria] *hiſtorically.*

Stórico, *s. m.* [ſcrittór di ſtoria] *an hiſtorian.*

Stórico, *adj.* [appartenénte a ſtoria] *hiſtorical.*

Storógrafo, *s. m.* [ſtórico] *an hiſtorian.*

Storióne, *s. m.* [peſce grande di mare, che ama l'acqua dolce, ed è ottímo a mangiáre] *a ſturgeon* (a ſea-fiſh.)

* Storlomía, o * Strolomía, *s. f.* [aſtronomía] *aſtronomy.*

* Stormeggiáre [fare ſtormo, adunársi] *to crowd, to throng, to throng together.*

* Stormeggiáre [ſonáre a ſtormo] *to alarm, to give the alarm.*

Stormeggiár le campáne, *to ring the alarm-bell.*

* Stormeggiáta, *s. f.* [romóre] *a noiſe, a thundering noiſe, a buſtle, a hurly-burly, a tintamar.*

Stoamíre [far romóre] *to make a noiſe, to buſtle.*

Stormo, *s. m.* [adunánza d'uómini per combáttere] *a band, throng, or crowd of combatants.*

Smrmo [combattiménto] *a combat, fight, or fighting.*

Stormo [romóre che ſeque dal combáttere] *a noiſe, buſtle, or hurly burly.*

Sonáre la campána a ſtormo, *to ring the alarm bell.*

Stornáre [far tornár indiétro] *to puſh or thruſt back, to make or force to go back.*

Stornáre [diſſuadére, rimuóvere] *to diſſuade.*

Stornáre [tirárſi indiétro, ritiráſi] *to go, fall, or draw back.*

Stornéllo, *s. m.* [uccéllo noto] *a ſtare, ſtarling, a ſort of bird.*

Stornéllo [ſtrumento fanciullésco, detto altriménti Paléo] *a top or gig.*

Stornéllo, *adj.* [colór di cavalli] *flea-bit.*

Cavállo ſtornéllo, *a flea-bit horſe.*

Storno, *s.m.* [ſtornéllo] *ſtarling, ſtare.*

Storno, [lo ſtornáre] *a puſhing or thruſting back, a culling back.*

Storpiaménto, *s. m.* [lo ſtorpiáre] *a maiming, mutilation.*

Storpiáre [guaſtar le membra] *to maim, lame, or cripple.*

Storpiáto, *adj. maimed, lame, crippled.*

Storpiatúra, *s. f.* } [lo ſtorpiáre]
Storpio, *s. m.* } *a maiming or crippling, a mutilation.*

† Storpio [impediménto] *a hindrance, let, obſtacle, diſturbance, rub.*

Dávano quanto ſtorpio potévano alla eedificazióne di Firénze, *they hinder'd as much as they could, the building of Florence.*

Storre, o Stóoliere [diſtóire] *to avert, diſturb, hinder, take off, divert, or interrupt.*

Storre uno dallo ſtudio, *to divert one from his ſtudy.*

La

La quai cosa, se di far ti ſtorrái, ſenza pericolo di morire, *non puoi ſcampáre, and if you fail to do this thing, you cannot eſcape without expoſing yourſelf to an imminent death.* G. V.

Stogliérevi dal così fare, o dal così dire, *forbear ſaying or doing ſuch things.*

Storre uno dal ſuo cammino, *to put one out of his way.*

Storre una ſentènaa, *to repeal a ſentence.*

Non mi ſtorréte mai dalla mia riſoluziône, *you ſhall never make me alter my reſolution.*

Storsiône, *s. f.* [agerávio ingiúſto] *extortion, exaction, violence.*

Storſiône [torménto] *torment, pain.*

Storta, *s. f.* [ſcimitárra] *a ſcimitar.*

Storta [ſtrumènto di fiáto] *a kind of muſical inſtrument.*

Storta [vaſo da ſtilláre] *a retort, a kind of chymical veſſel.*

Storta [ſtorciménto] *a twiſting, wreſting, or wreathing.*

Stortigliáto, o Stortiláto, *s. m.* Stortilatúra, *s. f.* } [malattía del piéde, cagionáta dal métterlo in fallo] *the putting the ancle-bone out of joint.*

Storto, *adj. twiſted, wreſted, wreathed.*

Storto [ſconvólto] *crooked, bowing in and out.*

Fare il viſo ſtorto, *to make wry faces.*

Storto [pervérſo, iníquo] *crooked, ſtoward, perverſe, wicked.*

Stoscio, *s. m.* [rovína] *ruin, fall.*

Stovíglie, *s. m.* o Stovíglie, *s. f.* [tutti i vaſi di terra, de' quali ci ſerviámo, per méttervi entro vivánda, ed altri encóra da uſo] *an utenſil or veſſel, kitchen-utenſils, kitchen-tackling.*

Dare nelle ſtovíglie [grandeménte adirárſi] *to take pepper in the noſe, to fall into a great paſſion.*

S T R A.

Straalzáre [aiutáre con iſchérno, e ſtrapázzo] *to toſs or hurry up and down, to uſe ill, to wrong, to abuſe.*

Straáttrare [grandeménte travagliáre] *to vex, trouble, camber, diſturb, or diſquiet.*

Strabiliáre } Strabilíre } [fuor di modo maravigliárſi] *to wonder, to be amazed, aſtoniſhed, or ſurprized.*

Io ſtrabílio, *I am amazed.*

Strabiliáto, *adj.* } Strabilíto, *adj.* } [ſtupefátto] *amazed, ſurprized, wondered.*

Straboccaméntо, *s. m.* [eccéſſo] *exceſs, immoderation, ſuperfluity, debauchery.*

Volgéte un poco queſti penſiéri a conſideráre gli ſtraboccaménti della poténza mondána, *turn a little your thoughts to conſider the extravagancies of human power.*

Straboccánte, *adj.* [traboccánte] *exceſſive, exceeding, immoderate, extravagant.*

Straboccáre [traboccáre] *to overflow, to riſe above the banks, or the brim of any veſſel, to run over.*

✱ Straboccare [veníre precipitoſaménte] *to ruſh upon.*

✱ Straboccáre [precipitáre] *to precipitate, hurry, over-haſten, to do in haſte.*

Veſténdoſi di quelle veſtiménta, che potéo ſubitaménte, quaſi ſtraboccándo ſcéſe della ſua ſala, *dreſſing himſelf, as well as he could, immediately ran down like a fury from his dining-room.* Giud.

Straboccatamènte, *adv.* [con iſtrabócco, ſmiſuratamente] *exceſſively, immoderately.*

Straboccáto, *adj. overflowed, v.* ſtraboccáre.

✱ Straboccáto [precipitóſo, inconſideráto] *inconſiderate, raſh, fooliſh, unadviſed, unwiſe, indiſcreet, imprudent.*

Straboccheévole, *adj. m. f.* [eccéſſivo, ſmoderáto] *immoderate, exceſſive, extravagant.*

✱ Straboccheévole [precipitóſo] *ruinous, ſteep.*

✱ Strabocchévole [furibóndo] *furious, precipitous, raſh.*

Straaocchevolméntе, *adv.* [precipitoſaméote] *with great ſpeed, haſtily.*

Cadére ſtrabocchevolménte, *to fall down headlong.*

✱ Strabocchevolméate [ſmoderataménte, ſenza ritégno] *exceſſively, immoderately, extravagantly.*

Straabócco, *s. m.* [trabócco] *a fall, ruin, precipice.*

Straaronoánza, *s. f.* [grande abbondánza] *great plenty, exceſſiveneſs, or great quantity.*

✱ Strábule, *s. f.* [brache] *breeches.*

Straauono, *adj.* [molto buóno] *exceſſive good, very good.*

Straauzzáre [ſtravólgere, ma ſi dice ſempre degli occhi, affillándo la viſta] *to ſquint, to look aſkew or aſquint.*

Stracantáre [più che caotáre] *to ſing very ſine.*

Stracca, *s. f.* [ſtraccaménto] *wearineſs, faintneſs, laſſitude.*

Cavalcáre a ſtracca [in goiſa di ſtracárſi] *to ride too faſt.*

Stracca [ſtrifcia di cuójo, che appiccáta alla ſella fácia i fiánchi] *a girth, a laſh of leather.*

Straccale, *s. m.* [arnéſe di che che ſi ſia, che attaccáto al baſto fáſcia i fiánchi alla béſtia] *a girth.*

Straccaméntо, *s. m.* [ſtracchéaaa] *wearineſs, laſſitude, faintneſs.*

Straccárе [indebolire le forze nell' operáre] *to tire, weary, or fatigue,*

Straccárſi [mancár di forze] *to grow or be wearied or tired.*

Straccáto, *adj. tired, wearied, fatigued.*

Stracchézza, *s. f.* [ſtanchézza] *wearineſs, faintneſs, fatigue.*

Stracchíccio, *adj.* [alquánto ſtracco] *a little wearied, or fatigued.*

Stracciafóglio, *s. m.* [un quadérno, che téngono i mercánti per notárvi le partite, prima di paſſárle a libri maggióri] *a day-book, a book of memorandums, a poſting-book, a journal that is to be tranſcribed into the ledger-book.*

Straacciaméntо, *s. m.* [lo ſtracciáre] *a tearing, rending, or pulling in pieces.*

✱ Stracciaméntо [rovína, diſſipaméntо] *ruin, deſtruction.*

Stracciáre [ſquarciáre panno, fogli, o ſimili] *to rend, tear, mangle or pull in pieces.*

Stracciáre [lo ſcoder dell'acque, che fa la nave] *to cut the water, as a ſhip does when ſhe ſails.*

† Straccíare, [rómpere, fracaſſáre, diſſipáre] *to tread, to tear, tear off, or tear in pieces, to pull in pieces.*

La faziòni ſtrácciano le città, *factions put whole towns in combuſtion.*

Straacciáto, *adj. rent, torn, torn off, torn in pieces.*

Stracciáto [rovináto] *broken to pieces, ſplit in pieces.*

Stracciáto [aggiúnto a uomo, o a donna, vale co' veſtiménti ſtracciáti] *all in rags or tatters.*

Straccіatóre, *s. m.* [che ſtráccia] *he that tears.*

Straccіatúra, *s. f.* [lo ſtracciáre] *a tearing, rending, or pulling to pieces.*

Straccіatúra [buca, rottúra, che rimáne nella cota ſtracciáta] *a rent or hole.*

Stráccio, *s. m.* [veſtiménto conſumáto, o ſtracciáto] *rags, tottery, tattered cloaths.*

Stráccio [pezzo della coſa ſtracciáta, brandéllo] *a bit, a little piece.*

Stráccio [la rottúra, che reſta nella coſa ſtracciáta] *a rent.*

Stráccio [niénte, punto] *nothing, nothing at all.*

Non ne ſo ſtráccio, *I know nothing of the matter.*

Stráccet [bóazuli della ſeta ſtracciáti col péttine di ferro] *tow of ſilk, the courſe part of ſilk.*

Stracco, *adj.* [indebolíto di forze, ſtanco] *tired, wearied, fatigued.*

Terréno ſtracco [terréno ſfruttáto per continováte raccóite] *barren ground, that has the heart of it ſpent or worn out.*

Stracco [ſi dice delle carni degli animáli morti, allorachè comínciano a puzzáre] *that has a bogoe, ſtinking.*

Queſta carne è ſtracca, *this meat has a deadly bogoe.*

Stracoárerr [córrer forte, e ſenza ritégno] *to run very faſt.*

Stracoraévole, *adj. m. f.* [velociſſimo] *very ſwift or faſt.*

Tempo tracorrévole, *time that runs away.*

Stracórso, *adj.* [da ſtracórrere] *that is run away.*

Stracotánza, *s. f.* [tracotáuaa] *arrogance, pride, haughtineſs, preſumption.*

Stracotáto, *adj.* [arrogánte] *arrogant, proud, haughty, preſumptuous.*

Stracotáto [traſcuráto] *negligent, negligent, careleſs, ſupine.*

Stracótto, *adj.* [più che cotto] *too much done or roaſted, boiled to rags.*

Stracuránza, o Stracuránaa, *s. f.* Stracurágginr, o Straccurágginr, *s. f.* Straacuratágginr, o Straccurágginr, *s. f.* } [negligénza] *negligence, neglect, careleſſneſs, heedleſſneſs, ſupinity.*

Stracuráre, o Straccuráre [traſcuráre] *to neglect, not to take care of.*

Stracuráto, o Straccuráto, *adj.* [traſcuráto] *negligent, neglectful, careleſs, ſupine.*

Straoa, *s. f.* [via] *a ſtreet or road.*

Strada maéſtra [quella, che conduce da luogo principále ad altro luogo grande] *a high-way.*

Strada reale [quella, che va da città principále ad altro luogo coſpícuo] *the king's road.*

Strada viciuále [quella che conduce ad alcúna caſa particolére] *a by ſtreet.*

Strada battúta [quella, ove di continuo páſſano molte genti] *a thorough-fare, a publick road or ſtreet.*

Strada [cammíno] *a way.*

Méttere uno nella buona ſtrada [indrizzárlo] *to put one in the right way.*

Gettárſi alla ſtrada, Andáre alla ſtrada [aſſaſſináre, rubár le ſtrade] *to go upon the high-way, to rob.*

Eſſere fuor della buóna ſtrada [éſſere in erróre] *to be out of the right way, to be in the wrong, to be out.*

E' ſi va per più ſtrade a Roma [e ſi può per più mezzi venire all' intento ſuo] *there are ſeveral ways and means to obtain what one aims at.*

Strada copérta [término di fortificazióne] *a covered way, or corridor, in fortification.*

Straoétta, *s. f.* Straoicciuóla, *s. f.* } *a little road or ſtreet.*

* Straoiére, *s. m.* [gabelliére] *a cuſtom-houſe officer.*

Stradiótto, *s. m.* [ſoldáto di Grecia] *a Greciao ſoldier.*

Stradóne, *s. m.* [ſtrada grande] *a large ſtreet.*

Stradúzza, *s. m.* [ſtradétta] *a little or by ſtreet.*

Strafalciáre [tralaſciár ſegándo colla falce] *to leave ſome corn or graſs behind in mowing, not to cut it down.*

* Strafaletáre [camminár a gran paſſi] *to walk very faſt.*

* Strafalciáre [traſcurár] *to neglect.*

Straſalcióne, *s. m.* [errore per traſcuragine] *a miſtake, a blunder.*

Straffáre [far più che non conviéne] *to do more than what one ought to do.*

Straffátto, *adj. done more than what one ought to do.*

* Strafficáre [ſtrigáre, dar fine, ſtralciáre] *to diſpatch, to end, to make an end, to expediate.*

* Straffigáto, *adj. diſpatched, done.*

Strafizaéca, *s. f.* [ſorta d' erba] *pimpernel graſs.*

Straforár [traforáre, forár da una banda all' altra] *to run through.*

Straféao, *s. m.* [lo ſtraforáre, foro fatto collo ſtraforáre] *a runoing thro', a bolt.*

Di ſtraféro, *adv.* [di naſcóſto, alla copérta] *in ſecret, ſecretly, under-hand in hugger-mugger.*

Paſſár per ſtraféro [adoprárſi in qualche negózio, ſenza apparírvi] *to do a thing under-hand, or ſlily.*

Straformagióne, *s. f.* [traſformazióne] *a tranſformation, a tranſformation.*

Straformár [traſformáre] *to tranſform, to turn or change from one thing to another.*

Straformáto, *adj. tranſformed.*

Stragr, *s. f.* [macéllo, mortalità] *a ſlaughter, ruin, deſtruction, maſſacre.*

Stragio, *adv.* [voce diſuſáta, della quale s'è perdúta la ſignificazióne, forſe vale teſſúto a ópere. *ex.* Panno ſtragio, *wrought or flowered cloath.*

Stralciáre [tagliáre i tralci] *to prune, nip, or ſhred off the needleſs buds or branches of vines or trees.*

* Stralciare un negózio [ſtrigárlo, finírlo] *to diſpatch, expedite, or make an end of an affair.*

Strale, *s. m.* [fréccia, ſaétta] *an arrow.*

Stralétto, *s. m.* [piccolo ſtrale] *a little arrow.*

Stralignaménto, *s. m.* [lo ſtralignáre] *degeneracy, degenerating, depravation, corruption.*

Stralignáre [tralignáre] *to degenerate or grow worſe.*

Stralignáto, *adj. degenerated.*

Stralucénte, *adj.* [molto lucénte] *very bright, ſhining, glittering or gliſtening.*

Stralunáre [ſtravólgere gli occhi] *to roll one's eyes in one's head, to ſtare at, to ſquint.*

Stralunáto, *adj.* *goggle-eyed, ſquinting.*

Occhi ſtralunáti, *ſquinting eyes.*

Ove ſe' tu baſtárdo ſtralunáto, *where are you, ſquinting baſtard.* Bern.

Stramalvágio, *adj.* [molto malvágio] *very wicked or miſchievous.*

Stramazzáre [gettáre impetuoſaménte a terra] *to fling, caſt, beat, or ſtrike down with force.*

Stramazzáre [cadér ſenza ſentiménto a terra] *to fall down for dead, or without ſenſes.*

Patſvano ſoprattútto d' acqua, e già moribóndi ſtramazzávano in terra per tutto, *the ſcarcity of water was ſuch, that they fell down dead in every place for want of it.* Tac. Dav.

Stramazzáta, *s. f.* [caddúta] *a violent fall.*

Stramazzáto, *adj. caſt, flung down.*

Cadér ſtramazzáto, *to fall down for dead, or without ſenſes.*

Stramazzóne, *s. m.* [l' atto dello ſtramazzáre] *a violent fall.*

Far dare uno ſtramazzóne ad uno [ſtramazzárlo] *to fling, to throw one down.*

Stramazzóne [término del giuóco della ſcherma, colpo di ſpada dato di maroveſcio da alto a baſſo] *a ſlaſh or cut.*

Stramma, *s. f.* [ſune fatta d' erba] *a rope made of brooms.*

Stramasciáre [trambaſciáre] *to grieve, to grieve one's ſelf.*

* Strambellare [laceràr a brani] *to cut in pieces.*

* Strambellato, *adj. cut in pieces.*

* Straméllo, *s. m.* [braco] *a bit, a little bit or ſtick.*

Stramo, *adj.* [che ha le gambe torte] *bandy legg'd.*

Strambo, *s. m.* [ſtramba] *a rope made of brooms.*

Stramáotto, *s. m.*
Stramaóttolo, *s. m.* } [poeſía, che ſi canta dagl' innamoráti, e per lo più in ottáva rima] *a kind of roundel, or love ſong, for the moſt part, of eight verſes.*

Strame, *s. m.* [ogni erba ſecca, che ſi da in cibo, o ſe ne fa letto alle béſtie, come fièno, páglia] *ſtraw, hay, any dry graſs good to feed cattle, and to make their beds with.*

Strameggiáre [il mangiár che fanno i giuménti lo ſtrame] *to feed, to eat their ſtraw or hay, ſpeaking of cattle.*

Stramezzáre [tramezzáre] *to interrupt, to put between, to ſtop.*

Stramoggiáre [ſoprabbondáre, ed è próprio della ricólta, quand'ella paſſa d' aſſái il ſólito] *to abound, to be very pleotiful, to bear in great abundance.*

Stramoatíre [tramortíre] *to faint away, to fall into a ſwoon.*

Stramortíto, *adj. fainted away, fallen into a ſwoon.*

Stranaménte, *adv.* [con iſtranéza] *ſtrangely, after a ſtrange manner.*

Stranaménte [ſmiſuratamente] *ſtrangely, extremely.*

* Stranáre, o Straniáre [uſáre ſtranézze] *to live ſtrangely, or after a ſtrange manner, to do ſtrange things.*

* Stranárſi [allontanárſi] *to go away to abſent one's ſelf, to part from.*

* Stranáre [maltrattáre] *to abuſe, to uſe ill, or in an ill manner.*

Stranaturáre [far cangiár natúra] *to change or alter one's nature.*

Stranétto, *adj.* [dim. di ſtrano] *whimſical, out of the way, particular, uncommon.*

Stranézza, *s. f.* [aſtrétto di ſtrano] *a whim, a ſtrange or whimſical thing.*

* Straoézza [villanía, maltrattamento] *ill uſe or treatment, ill uſage, injury, abuſe.*

Strangoláre [neceſſitare altrúi ſoffocándolo, ſtrozzáre] *to ſtrangle, throttle, choak, or ſtifle to death.*

Strangoláto, *adj. ſtrangled, throttled.*

Straangoláto [diceſi della voce, del canto, del ſuono, quando è tanto alto, che per la ſua ſottilità offende l'orecchie] *ſhrill, ſqueaking.*

Voce ſtrangolata, *a ſhrill voice.*

Strangolatóre, *s. m.* [che ſtrangola] *he that ſtrangles or throttles.*

Strángolo, *s. m.* [lo ſtraogoláre] *a chooking, ſtrangling, throttling, or ſtifling.*

Strangosciáre [ſtrombaſciáre] *to grieve, to grive one's ſelf.*

† Strangoſciáre [affaticáre] *to fatigue, tire, or weary.*

Strangosciáto, *adj. vexed, grieved, fatigued, tired, wearied.*

Stranguglióni, *s. m.* [infermità, che viene alla gola del cavállo] *the glanders, a diſeaſe in horſes.*

Strangúria, *s. f.* [infermita, che ſa orináre a góccioli a góccioli] *the ſtrangury or ſtrangullion.*

Stranguriárе [patír di ſtrangúria] *to be afflicted with the ſtrangury.*

Stranguriáto, *adj. afflicted with the ſtrangury.*

Stranguriáto, *s. m.* [che ha il male della ſtrangúria] *he that is ſubject to, or afflicted with the ſtraogury.*

Straniánza, *s. f.* [ſtranézza, coſa foreſtiéra] *novelty, innovation, newneſs, new things.*

Straniánza d' ábiti, *new-faſhioned cloaths.*

Stranіáre [allontanáre, alienáre] *to part, to go away, to eſtrange.*

Non mi ricórda eh' i' ſtraniáſſi me giammái da voi, *I do not remember that I ever parted from you.* Dante.

* Straniár la mente dallo ſtúdio, *to divert one's mind from ſtudy.*

Straniáto, *adj. parted from, gone away, eſtranged, diverted from.*

Straniére, o Straniéro, *s. m.*

Straniéra, *s. f.* [foreſtiéra] *a ſtranger, a foreigner, an outlandiſh man or woman.*

Straniéro, *adj.* [d' un altro paéſe] *ſtrange, foreign, outlandiſh.*

Straniéro [lontáno] *remote, far.*

Eſſa coſa è tanto chiára, che è ſtraniéra da ogni ſcrúpolo di dubitazióne, *the thing is ſo evident, that there is no manner of doubt left, or there is no room to doubt.*

Straniéro [aliéno] *alien, or ſtrange, another man.*

I figliuóli ſuoi perſéguita, ſiccóme ſtraniéri, *he proſecutes his own children, as if they were ſtrangers to him, or as if they were not his own.*

Stránio, *adj.* [ſtravagánte, ioufitáto] *ſtrange, unuſual, uncommen.*

Straniſſimaménte, *adv. very ſtrangely, in a very ſtrange manner.*

Straniſſimo, *ſuperl.* [di ſtrano] *very ſtrange, moſt uncommen, or unuſual.*

Strano, *adj.* [non congiúnto di parentéla, né d'amiſtáde] *a ſtranger.*

† Strano [foreſtiéro, ſtraniéro] *ſtrange, foreign, outlandiſh.*

† Strano [nuóvo, inuſitáto, *ſtrange, unuſual, uncommon.*

Fare ſtrano ſembiánte ad uno [cioè crucciáſo, arcigno] *to look ſowrely upon one.*

† Strano [ſavido, di maniére ſcortéſi] *ſtrange, ſilly, impertinent.*

† Strano [aliéno] *alien, extraneous.*

† Strano [pállido, maciénte] *pale, bleak, wan, ſallow.*

Strano, *adv.* [bruſcamente, crucciaſaménte, *ſowrely, angrily.*

Guardár ſtrano una perſóna, *to look ſowrely upon one.*

Straordinariaménte, *adv.* [con modo ſtraordinário] *extraordinarily, extremely.*

Straordináio, *adj.* [non ordinário, fuor dell' ordinário] *extraordinary, unuſual, uncommon, ſingular.*

Straordinário, *s. m.* [corriere, che non ha giórno determinato al portar le léttere] *an expreſs.*

Sera-

STRAPAGÁRE [pagár oltre miſúra] *to pay more than what is due.*

STRAPARLÁRE [ſparláre] *to ſpeak ill of one, to ſlander, to cevile, or backbite, to detract, to calumniate.*

STRAPAZÁRE [faſ poco couto di che che ſia] *to abuſe, to uſe ill.*

STRAPAZZATAMÉNTE, *adv.* [ſenaa attenzióne] *negligently, carelеſly, ſupinely.*

STRAPAZZÁTO, *adj. abuſed, illuſed.*

STRAPAZZATRÍCE, *ſ. f.* [che ſtrapázza] *an abuſer, ſhe that abuſes or uſes ill.*

STRAPÁZZO, *ſ. m.* [ſcherno, ſtrázio] *an abuſe, affrone, ill uſage, tontumely.*

Coſa da ſtrapázzo [coſa da ſervirſene ſenaa riſpétto] *a thing fit for ſervice, or to uſe every day.*

Abito da ſtrapázzo, *every day cloaths.*

Cavállo da ſtrapázzo, *a horſe fit for ſervice.*

STRAPIANTÁRE [traſpiantáre] *to tranſplant, to plant in another place.*

STRAPIOVÁRE [pióvere ſtraboccheolmènte] *to rain deadly hard, to pour down, to rain as faſt as it can pour.*

STRAPORTÁRE [traſportáre] *to tranſport or expoſe, to remove or carry from one place to another.*

STRAPOTÉNTE, *adj. m. f.* [di gran poténza] *very powerful, or formidable.*

STRAPPÁRE [ſpiccár, levár via coo violénza] *to pull, to draw, to get, to pluck out or away by force, to grub, to pull up, to ſnatch, to tear off, to wring, to wreſt, to force out.*

Strappáre gli ócchi ad uno, *to pull one's eyes out.*

Strappár la ſpada dalle mani ad uno, *to wreſt or wring a ſword out of one's hand*

STRAPPÁTA, *ſ. f.* [lo ſtrappáre] *a ſnatch or pull.*

Strappáta [ſpézie di torménto] *the ſtrappado.*

STRAPPÁTO, *adj. drawn, plucked, ſnatched, wreſted, torn off.*

* STRARIPÉVOLE, *adj. m. f.* [molto dirupáto, ſeoſcéso] *very ſteep.*

STRASAPÉAE [ſapére a ſoprabbondanza] *to know a great deal, to be very learned.*

STRASAPÚTO, *adj. very learned.*

STRASCICÁRE [ſtraſcináre] *to drag along, to draw or trail.*

Straſcicár uno per terra, *to drag one along upon the ground.*

STRASCICÁTO, *adj.* [*drawn, dragged along.*

STRÁSCICO, *ſ. m.* [lo ſtraſcináre] *a drawing or dragging along.*

Strácico [la parte deretána della veſte, che ſi ſtráſcica per terra] *the train or trail of a gown.*

Favellár collo ſtráſcico, *to draw out one's words, to ſpeak very ſlowly, to drag one's words.*

STRASCINAMENTO, *ſ. m.* [lo ſtraſcináre] *a drawing or dragging along.*

STRASCINÁRE [tiráre una coſa per terra] *to draw, trail, drag, or drag along.*

Straſcinár uno per terra, *to drag one along upon the ground.*

Straſcioáre [fare andáre per forza] *to prigioe, to drag to priſon.*

† Straſcinár le paróle [parlár leotaménte] *to draw one's words, to ſpeak very ſlowly, to drag one's words.*

STRASCINÁTO, *adj. drawn, dragged along.*

STRÁSCINO, *ſ. m.* [erpicatójo] *a drag, ſweep, or draw-net.*

Straſcino [ſtazza di beccáio villiſſimo] *a vile butcher, a butcher that ſells ſtinking meat.*

STRASECOLÁRE, o STRASECOLÁRSI [traſecolárſi] *to be amazed, aſtoniſhed, or ſurprized.*

Mi ſtraſécolo, *I am amazed.*

STRASENTÍRE [ſentire perfettaménte] *to hear a thing perfectly well, to comprehend it well.*

STRASENTITO, *adj.* [ſentíto vivaménte] *comprehended or conceived very well.*

STRASFORMÁRE [trasformare] *to tranſform, to turn or change from one from to another.*

STRASORDINÁRIO, *adj.* [fuori dell'ordinário] *extraordinary, unuſual, unuſual.*

STRATAGÉMMA, *ſ. f.* [aſtúzia militáre] *a ſtratagem, a trick of war.*

* Stratagémma [aſtúzia] *a ſtratagem, cunning, ſubtlety, device.*

STRATAGLIÁRE [oltre modo tagliáre] *to ſlaſh, to cut, to cut aſunder.*

STATO, *ſ. m.* [ſuolájo] *a pavement.*

STRÁTTA, *ſ. f.* [ſtrappáta] *a pull.*

Stratta di corda, *eſtrapado.*

STRATTO, *ſ. m.* [libréttin, ove ſi nota che che ſi ſia per órdioe d' alfabéto] *an abſtract.*

Stratto, *adj.* [aſtrátto, traſcuráto, negligénte] *negligent, neglectful, careleſs, ſupine.*

Stratto [origináto, diſcendénte] *deſtended, come, drawn.*

Egli è ſtratto di nóbil famíglia, *he deſcends or comes of a noble family.*

† Stratto [ſeparáto, diviſo] *parted, ſeparated, remote, diſtant, ſolitary.*

† Stratto [inclináto, dédito] *given, addicted, inclined.*

STRAVAGÁNTE, *adj. m. f.* [fantáſtico, fuor del comúne uſo] *fantaſtical, humourſome, capricious, whimſie, whimſical, odd, extravagant, impertinent.*

Uno ſtravagánte, *ſ. m.* una ſtravagánte, *ſ. f.* *an humourſome or fantaſtical man or woman.*

STRAVAGANTEMÉNTE, *adv. extravagantly, fantaſtical, fooliſhly, fillily, impertinently.*

STRAVAGÁNZA, *ſ. f.* [aſtrátto di ſtravagánte] *extravagance, extravagancy, impertinence, folly.*

Fare delle ſtravagánze, *to do extravagant things.*

STRAVEDÉRE [vedére aſſái] *to ſee much, to ſee.*

† Stravedére [sbagliáre] *to ſee one thing for another.*

STRAVÉRO, *adj.* [veriſſimo] *very true.*

STRAVIZZÚTTO, *ſ. m.* [dim. di ſtravízzo] *a little feaſt.*

STRAVÍZZO, *ſ. m.* [convíto] *a feaſt, a banket or bnuquet.*

Fare ſtravízzi, *to be or make merry, to eat and drink merrily.*

STRAVOLÉRE [volér troppo, oltre al convenévole] *to wiſh or deſire a thing earneſtly, to long for it.*

STRAVÓLGERE [tórcere con violénza] *to twiſt, wreſt, wring, writh, or wreath.*

Stravólger un bráccio ad uno, *to wring one's arm.*

Stravólger gli ócchi, *to turn or roll one's eyes in one's head.*

Stravólgere [capoleváre] *to overturn, overthrow, pull, or lay down.*

STRAVOLGIMÉNTO, *ſ. m.* [lo ſtravólgere] *an overthrow, overturning, ſubverſion, deſtruction.*

Stravolgiméoto di boeca, *a convulſion, by wreathing one's mouth.*

STRAVÓLTO, *adj.* [da ſtravólgere] *wreſted, writhed, wreated, overturned.*

Braccio ſtravolto, *an arm out of joint.*

Mi par che 'l mondo ſia ſtravólto, *methinks the world is changed.*

* Stómaco ſtravólto, *a ſtomach out of order.*

Il mio appetíto è ſtravólto, *my ſtomach is gone, I have loſt my appetite.*

STRAZIÁRE [maltrattáre] *to abuſe, outrage, revile, affront, wrong.*

Straziáre [beffáre, burláre, ſchernire] *to deride, to mock at, to laugh at, to ſcorn.*

* Straziáre [mandár male, gettár via, diſſipáre] *to waſte, to conſume, to ſpend, to ſquander away.*

STRAZIÁTO, *adj. abuſed.*

* STRAZIEGGIÁRE [beffáre] *to deride, to laugh, or mock at, to ſcorn.*

STRAZIEGGIÁTO, *adj. abuſed, outraged, v.* ſtraziáre.

* STRAZIÉVOLE, *adj. m. f.* [ſchernévole] *abuſive, contumelious, offenſive, odious.*

Paróle ſtraziévoli, *ill or abuſive language.*

STRÁZIO, *ſ. m.* [ſcémpio, dilaceraménto] *torment, pain, torture.*

Fare ſtrázio d'uno, *to torment, torture, or rack one.*

Strázio [ſtrage] *a ſlaughter or maſſacre.*

Strázio [ſcherno, ludíbrio] *contumely, abuſe, affront, reproach, ſhame.*

Deh Sátiro cortéſe, pur tu vuoi far di me ſtrázio, *alas, my courteous Satire, are you reſolved to abuſe me?*

STRAZIOSAMÉNTE, *adv.* [ſchernevoiménte] *contumeliouſly, ſhamefully, injuriouſly, in an injurious or affrontive manner.*

STR.

STREBBIÁRE, o STRIBBIÁRE [ſtropicciáre, pulire, ed è próprio quello, che ſi fanno le donne in liſciándoſi] *to rub one's face or hands, to make them clean.*

Strebbiárſi il viſo, *to clean or rub one's face.*

STREBBIÁTO, *adj. cleaned, rubbed.*

STREBBIATAÍCE, o STRIBBIATRÍCE, *ſ. f.* [che ſtrébbia] *a woman that employs the beſt part of her time in dreſſing and making herſelf very clean.*

STREFOLÁRSI [diſfárſi i ſtréfoli] *to untwine, or untwiſt, ſpeaking of a rope.*

STREGA, *ſ. f.* [maga] *a witch, hag, or ſorcereſs.*

Darſi alle ſtreghe [diſperárſi] *to be vexed, or concerned about a thing, to be mad at it.*

STREGÁRE [ammaliáre] *to bewitch or charm.*

STREGÁTO, *adj. bewitched, charmed.*

STREGHERÍA, *ſ. f.* [malía] *ſorcery, witchcraft.*

STRÉGHIA, *ſ. f.* [ſtrumento di ferro dentáto, col quale ſi frégano, e ripuliſcono i caválli, e animáli ſimili] *a horſe-comb, a curry comb.*

STREGGHIÁRE [ſtregliáre, fregáre, e ripuliſre colla ſtréghia] *to curry.*

† Streghiáre coll'unghie, *to ſcratch.*

STREGGHIÁTO, *adj. curried.*

STREGGHIATÚRA, *ſ. f.* [lo ſtregghiáre] *a currying.*

* Streghiatúra [rabbúffo] *a reprimand, rebuke, reproof, check, or chiding.*

Avére una ſtreghiatúra, *to reprimand, rebuked, or checked.*

Dare una ſtreghiatúra, *to reprimand, rebuke, reprove, check, or chide.*

STREGÓNE, *ſ. m.* [maliárdo] *a wizard, witch, or ſorcerer.*

STREGONÉCCIO, *ſ. m.* } [ammaliaSTREGONERÍA, *ſ. f.* } ménto, affatturaménto] *ſorcery, witchcraft.*

STREGUA, *ſ. f.* [quella rata che tocca altrúi nel partír la ceoa, deſiuáre, o ſimili] *a club, every one's ſhare of a reckoning.*

Stréona [parte] *a ſhare or portion.*

* STREMÁRE [ſcemáre, diminuire]

to leſſen, to diminiſh, to waſte, to conſume, to fall away, to pine.

Stremár la monéta, *to clip the money.*

Stremáto, *adj. leſſened, diminiſhed, waſted, conſumed, fallen away.*

Stremáto [riſtrétto] *narrow, limited.*

Stremáti confini, *narrow bounds.*

Stremità, Stremitáde, Strmitáta, *s. f.* [l' último parte di qualúnque coſa] *the extremity, extream, outmoſt part, end.*

Le ſtremità del corpo, *the extremities of the body.*

Le ſtremità del regno, *the utmoſt parts, or borders of the kingdom.*

Le ſtremità delle dita, *the fingers ends.*

✻ Strémita [eſtrémo biſógno, neceſſità] *extremity, ſtreight, miſery, neceſſity, the loweſt condition.*

Eſſere in grande ſtremità, *to be reduced to great extremity or want.*

Recáre alle ſtremità, *to reduce to ſtreights, or to out's laſt ſhifts, to bring one very low.*

Stremo, *s. m.* [ſtremità] *the extremity, extream, outmoſt part, end.*

Tutti gli ſtremi ſono viziósi, *all extreams are vicious.*

Stremo [neceſſità] *neceſſity, want, miſery, extremity, diſtreſs, ſtreight.*

Sono ridótto allo ſtremo, *I am reduced to ſtreights, I am very low, or at a pinch, I am put to my laſt ſhifts.*

Strémo, *adj.* [último, che tien l' último luógo] *the laſt, the outermoſt, or outmoſt, the farthermoſt.*

Lo ſtremo giorno della ſua vita, *the laſt day of his life.*

La ſtremo parte della città, *the farthermoſt part of the town.*

✻ Stremo [miſeriſſimo, infeliciſſimo] *very great, miſerable, or unhappy.*

Egli è in ſtrémo neceſſità, *he is in very great neceſſity.*

✻ Strema fortúna, *a very miſerable or unhappy condition.*

✻ Stremo dolóre, *a violent pain.*

† Stremo [gretto, topíno] *niggardly, pennrious, pitiful, ſordid, covetous, ſtingy.*

Egli è un uomo di poco cuóre, e di ſtremo vito, *he is a man of a mean or baſe ſoul, and niggardly to the higheſt degree.*

† Siremo [manchévole, privo] *wanting, deprived, deſtitute.*

Sì di famigliári rimáſi ſtremi, che ufficio alcúno non potéan fare, *they were ſo deſtitute of ſervants, that they did not know what to do.* Bocc. introd.

Strema unzióne [uno de' ſette ſagraménti della chieſa] *the extreme unction, one of the ſeven ſacraments in the Romiſh Church.*

Strenno, *s. f.* [máncio] *a new-years gift, a preſent.*

Strenuaménte, *adv.* [valoroſaménte] *ſtrenuouſly, valiantly, boldly.*

Strenuità, *s. f.* [volóre] *ſtrenuity, ſtrennouſneſs.*

Stréndo, *adj.* [volnróſo] *ſtrenuous, bold, valiant, ſtout, courageous.*

Stréperr [ſtrepitáre, fare ſtrépito] *to make a noiſe, to buſtle, to ruſtle.*

Strepidire } [ſiempir di ſtrépito]
Strepor } *to fill with noiſe.*

Strepidíso l'orécchie, *to wring one's ears.*

Tutta la città di vário tumúlto ſtrepívono, *they filled the town with ſeveral tumults, they cauſed ſeveral tumults in the town.*

Strepitánte, *adj. m. f.* [che fa ſtrépito] *ruſtling, rattling, clattering, claſhing, making a noiſe.*

Strepitáre [fare ſtrépito] *to make a great noiſe, to make a great ſtir, to buſtle.*

Strepitáre d' uno coſa [parlárne altaménte] *to make a great noiſe or buſtle about a thing, to talk much of it.*

Queſto accidénte ſtrépita per tutta la città, *this accident makes a great buſtle in the town.*

Strépito, *s. m.* [romóre] *a noiſe, a buzz, a din, a creaking, cracking, ruſtling, rattling, buſtle, hurly-burly.*

Strepitosaménte, *adv.* [con ſtrépito] *with a great noiſe, tumultuouſly.*

Strepitóso, *adj.* [che fa o rende ſtrépito] *noiſy, that makes a noiſe.*

Stretta, *s. f.* [lo ſtringere, ſtrignimento] *a preſſ, crowd, or throng.*

Dódici vi ſi trovárono morti dalla ſtretta, e dallo ſcalpitoménto della gente, *they found twelve people killed by the crowd's trampling upon them.* M. V.

Dar la ſtretto, *to put to flight.*

✻ Stretta [oppreſſióne] *oppreſſion, ſtreſs.*

✻ Stretto [ſcarſità, penúria] *ſcarceneſs, ſcarcity, penury, extreme want.*

Non ſi poteano più tenére sì erano a ſtretta di vittuáglie e di aſſédio, *they could not hold out any longer, having a great ſcarcity of proviſions, and being ſo cloſely beſieged.*

Eſſere alle ſtrette [trattáre ſtrettoménte infiéme per conchiúdere qualche negózio] *to be upon the point of accommodating an affair.*

Strettaménte, *adv. cloſely, ſtrictly.*

Aſſediáre uno terra ſtrettaménte, *to beſiege a town cloſely, to lay cloſe ſiege to a town.*

Abbracciáre uno ſtrettaménte, *to embrace one cloſely.*

† Strettoménte [ſtremaménte] *extremely.*

Per forza di fame più giorni ſtrettaméuto potíto, *forced by the extreme famine which they had endured for ſeveral days.* M. V.

† Strettoménte [ſcarſaménte, parcaménte] *nearly, thriftily, frugally.*

† Strettoménto [con affétto] *earneſtly, vehemently.*

Piácque molto al Re il conſiglio di Corpígno, e lo pregò ſtrettaménte, che gli deſſe eſecuzióne, *the king approved Carpigna's advice, and intreated him earneſtly to put it in execution.* Tar. Diſc. Anim.

Strettézza, *s. f.* [aſtrátto di ſtretto] *narrowneſs, ſmalneſs.*

† Strettézza [ſcarſità, parſimónia] *ſcarcity, ſcarceneſs, penury, want.*

Tólsero le vettováglie, che veníuono all' eſército, che ne ovéva ſtrettézze, *they carry'd away the proviſions which were going to the army, who had great ſcarcity of it.*

Non póſſono once i preni del cámbio ſtar fermi in ſullo pari, ma vonno in sù e'n giù ſecóndo le ſtrettézze o larghézze, *nor can the price of exchange be always at par, but it is ſometimes higher ſometimes lower, as there are more or leſs demands.*

✻ Strettézzo di cuore [onſieta, paſſióne] *anxiety, vexation, great trouble of mind.*

Strettézza di petto [difficoltà di reſpiráre] *ſhortneſs of breath.*

Strettissimaménte, *adv. very cloſely or ſtrictly.*

Abbracciáre uno ſtrettiſſimaménte, *to embrace one very cluſely.*

† Strettiſſimoménte [ſcarſaménte] *very nearly, thriftily, frugally.*

Strettissimo, *ſuperl.* [di ſtretto] *very narrow ſtreight, or cloſe.*

✻ Strettiſſimi biſógni, *very preſſing or urgent neceſſities.*

Stretto, *adj.* [da ſtrígnere] *preſſed, v.* ſtrígnere.

Streito [angúſto] *narrow, cloſe, ſtreigth.*

Vita ſtretto, *a narrow ſtreet.*

✻ Stretto [intrinſeco] *intimate, fleſh.*

Amíco ſtretto, *an intimate friend.*

Strettr familiorità, *an intimate familiarity.*

✻ Stretto [ſegréto] *ſecret, private.*

Avére prétiche ſtrette con uno, *to carry on ſecret or clandeſtine deſigns with one.*

Io trovái colla donna mia in caſo una femminétto o ſtretto conſiglio, *I found, at home, an ordinary woman, talking very ſecretly with my wife.* Bocc. Nov. 79.

✻ Stretto [riſerváto, ritenúto] *reſerved, cluſe, wary, ſly, cautious.*

E voi mortáli tenétevi ſtretti a giudicáre, *and, you mortals, be wary in your judgments.* Dante.

✻ Stretto [monchévole] *narrow, pinching, low.*

Mi trovo in ſtretto fortúna, *I find myſelf in a very narrow fortune, my fortune pinches me, I am reduced to a pinch.*

✻ Stretto [abbiétto, tapíno] *ſordid, baſe, niggardly, pitiful, penurious, ſtingy.*

I cardináli, conſiderato la ſpeſa grande e lo 'mperadóre povero di monéta, e ſtretto d'oníno, *the cardinals, conſidering the great expences, and knowing the emperor to be ſhort of money, and very covetous.*

† Stretto [eſtrémo] *extreme, very great.*

Stretto neceſſità, *extreme want or neceſſity.*

† Stretto [preciſo] *preciſe, exact, diſtinct.*

Maravigliándomi quale cagióne potéſſe éſſere, che coſtéi induceſſe o dimandáre così ſtrette particolarità, *wondering what motive could induce that perſon to be ſo exact in demanding every particular thing.* Fiam.

Tenér ſtretto [ſtrigner colle moni una coſa, in guiſa, ch'ella non poſſo ſcoppáre] *to hold faſt.*

✻ Parénte ſtretto [propínquo] *a near relation.*

Stretto, *s. m.* [luógo angúſto] *a narrow place.*

Stretto [inogo di mare fra due terre] *ſtreights.*

Paſſár per lo ſtretto de' nemíci, *to paſs through the middle of the enemies.*

✻ Stretto [diſſicoltà] *diſtreſs, perplexity, difficulty, trouble.*

Mi trovo in molti grandi ſtretti, *I find myſelf in ſeveral great difficulties or troubles.*

Stretto, *adv. cloſe.*

Méttere a ſtretto [ſforzataménte] *to put or thruſt in by force.*

Tenér ſtretto, *to keep one ſhort or cloſe.*

Stretto di mano, *cloſe fiſted, ſtingy, niggardly, penurious.*

Strattója, *s. f.* [fáſcia, o oltro ligatúra, mentre ce no ſerviámo per uſo da ſtrignere] *a bund.*

Strattoíno, *s. m.* [piccol ſtrettójo] *a little preſs for oil, wine, cyder, and the like.*

Strettóio, *s. m.* [ſtruménto di legno, che ſtrigne per forzo di viti] *a preſs for wine, oil, cyder, and the like.*

Strettóje [ſtretto faſciatúra] *a hard ligature.*

Strettuále, *adj. m. f.* [diſtrettuále] *a country-man, of the ſame country.*

Strettúra, *s. f.* [ſtrigniménto, ſtretto] *a faſt binding, or tying hard.*

Strettúra [ſtrettézza di luógo] *narrowneſs, ſtreigthneſs.*

Strettúra di luógo, *the narrowneſs of a place.*

Strettúro [buco ſtretto] *a narrow hole.*

STR.

Stribuíre [diſtribuíre] *to diſtribute, to divide, to deal, or beſtow.*

Stribuíto, *adj. divided, diſtributed, beſtowed.*

Stribuzióne, *s. f.* [diſtribuzióne] *a diſtribution, diviſion, parting.*

Stridénte, *adj. m. f.* [che ſtride] *making a noiſe, gaſhing, creaking, craſhing, roaring.*

Voce ſtridénte, *a ſqueaking or ſhrill voice.*

Stridere [gridáre ocutoménte, così dell' uomo, come d' oltro animále] *to cry, to make a noiſe, to craſh, to creak, to ſhreek, to make a whizzing noiſe, to hiſs, to gnaſh or grind the teeth, to grunt like a hog, to buſtle, to ruſtle, to roar.*

Stridévole, *adj. m. f.* [che ſtride] *that makes a noiſe, croſhing, ſhrecking, creaking, crackling.*

* Striofre, *v.* ſtridere.

Strioo, *s. m.* [voce, che ſi manda fuori ſtridéndo] *a noiſe, craſhing, gnaſhing, the creaking of a door, the whiſtling of wind, the hiſſing of a ſerpent, the grunting of a boar, the rattling of wheels, the gnaſhing, the ſhreeking of a ſaw, the hizzing of a pot or hot pan, the roaring or roging of the ſea, the noiſe, buzz, or din of people.*

Strioóre, *v.* ſtrido.

Stridóre [freddo eccéſſivo] *exceeding cold.*

Strinulo, *adj.* [canto, o ſuono di voce ocúta, e ſtridénte] *ſhreeking, harſh, craſhing, creaking.*

Strigáre [rovviáre, fvilnppáre] *to unravel, diſintangle, part or ſingle, to unfold.*

Strior, *s. m.* [ſorta d' uccéllo nottúrno] *a ſcreech-owl, aa unlucky kind of bird.*

Straglia, *v.* ſtrégghie, *and all its derivatives.*

Strignénte, *adj. m. f.* [che ſtrigne] *binding, tying hard.*

Freddo ſtrignénte, *froſty weather.*

Laccio ſtrignénte, *a running knot.*

Strignere [occoſtáre con violénza, e con forza le parti inſiéme, ovvéro l' uno coſa coll' altro] *to bind or tie hard or faſt.*

Mi ſtrigne più le camiſcie che la gonnélla, *near is my ſhirt, but nearer is my ſkin.*

Chi troppo abbráccia nulla ſtrigne, *all covet, all loſe.*

† Strignere [premere] *to preſs, to ſqueeze.*

† Strignere [avvicináre, occoſtáre] *to draw or pull cloſe, to cloſe.*

† Strignerſi [avvicinárſi] *to draw near or nigh, to approach one, to come near.*

† Strignerſi [adunárſi] *to draw, get, or meet together.*

Addì 22. d' Aprile ſi ſtrinſono, préſſo alle porte di Veróna, el gittár d' un baléſtro, *on the 21 ſt of April they drew their army together, before the gates of Verona, as the diſtance of a bow ſhot.* G. V.

Allor mi ſtrinſi e rimirár s' alcúno riconoſcéſſi nella folta ſchiere, *then I drew nearer, to ſee if I could know any body in that great crowd.* Petr.

* Strignere [coſtrignere, violentáre] *to force, to compel or conſtrain, to oblige.*

Il tempo mi ſtringe e partire, *time forces me to go.*

Voi mi ſtrignéte e quello, che lo del tutto avea diſpósto di non far mai, *you oblige me to do a thing, which I was reſolved never to do.* Bocc. Nov. 50.

Si ſcusò, che non potéa, ch' era forte ſtretto dalle gotte, *he deſired to be excuſed doing it, becauſe he was very much afflicted with the gout.* M. V.

Strignere [follecitáre] *to urge or preſs, to be earneſt or preſſing with.*

* Comincio molto a ſtrignere, e follecitár Bruno, *he began to preſs and haant Bruno.* Boc. Nov. 85.

† Strignere [ſerráre, aſſediáre] *to beſiege, to lay a cloſe ſiege before a town.*

E miſeſi e ſtrignere le citte di Génove, *and he began to beſiege the city of Geneva,* G. V.

Strignere in mezzo [circondáre] *to environ, to encompaſs.*

† Strignere [unire, raccógliere inſiéme] *to gather, to aſſemble.*

Strignerſi nelle ſpalle, *to ſhrug up one's ſhoulders.*

† Strignerſi [riſtrignerſi, uſar perciò *to retrench one's expences.*

† Strignere [diminuire, ſcemáre] *to leſſen, to diminiſh, to make leſs or narrower.*

* Strignere il ſangue [riſtegnáre il ſangue] *to ſtanch the blood.*

Strigniménto, *s. m.* } [lo ſtrigne-
Strignitúra, *s. f.* } re] *a faſt binding, or tying hard.*

Strigniménto [conſtipaménto] *toſtiveneſs, the being bound.*

Strignitúra [congiuntúra] *a joint or ſeam.*

Strillare [ſtridere] *to cry, to make a noiſe, to ſcreek, or ſcretk out, to ſorcam, or ſcream out.*

Strillo, *s. m.* [lo ſtrilláre] *a ſcream, a cry, or noiſe.*

Strimpellare [ſonáre uno ſtruménto, ma in mal modo] *to ſcrape upon an inſtrument, to play wretchedly upon it.*

Strinoa, *s. f.* [pezzo di neſtro, o ſtriſcia ſtretta di cuojo con une punte d' ottóne da ogni capo per uſo d' allacciáre] *a lace to lace with.*

Stringare [riſtrignere, e diceſi dello ſcrivere] *to write cloſe.*

Strinoáto, *adj. written cloſe.*

Scrittúra ſtringáta, *a cloſe piece of writing.*

† Stringáto [compendióſo, ſuccinto, breve nel parláre, e nello ſcrivere] *compendious, ſhort, ſuccinct, brief.*

Stringere, *v.* ſtrignere.

Strinta, *s. f.* [ſtretta] *a ſqueeze, or ſqueezing.*

Dare una ſtrinte ad uno, *to ſqueeze, or preſs one hard.*

* Strinte [angúſtie] *narrowneſs of fortune, a low ſtate or condition, miſery, poverty.*

Strinto, *adj.* [ſtretto] *bound, tied, narrow, v.* ſtringere.

Striónr, *s. m.* [ſtrióne] *a ſtage-player.*

* Strippare [mangiár aſſai, modo baſſo] *to cram, or ſtuff one's guts.*

Striscétta, *s. f.* [dim. di ſtriſcia] *a little band.*

Striscia, *s. f.* [pezzo di panno, o di coſa ſimile, che ſia molto più lungo, che largo] *a band.*

* Strifcia [ſerpe] *a ſerpent a ſnake.*

Tra l' erba e i fior venía lo male ſtrifcia, *the bad ſerpent was coming between the graſs and the flowers.* Dante.

Strifcio [l' orma, che rimáne in terra dallo ſtrifciáre] *the trail which the ſerpent leaves upon the ground in ſliding.*

Strifcie di luce, *a beam of light.*

Striscidre [comminare con impeto ſtropicciándo e fregándo il terréno, come fa le ſerpe] *to ſlip, or ſlide.*

† Strifciáre [parlándo d' uccélli, volár baſſo baſſo] *to fly very low, ſpeaking of birds.*

* Strifciár il brondo, *to brandiſh a ſword.*

* L' artiglierío piantáto di là dal Teſino, ſtrifciáva tutti i loro ripári, *the artillery, planted on the other ſide of Teſino, levelled all their fortifications with the ground.*

Stritoláoile, *adj. m. f.* [otto e ſtritoláre] *that can be crumbed, or broken ſmall.*

Strittoláre [ſpezzár minutiſſimaménte] *to crumb, or break into ſmall bits.*

Stritolárſi [diſtárſi di piacére] *to diſſolve, to conſume, or melt with pleaſure.*

Stritoláto, *adj. crumbed or broken ſmall.*

STRO.

Stroccofsso, *s. m.* [ſorte di peſce, che ſi mangia affumicáto] *ſtock-fiſh.*

Strofa, e Strofe, *s. f.* [quella parte delle canzóne, che più commenemente è di dieci ſtanze] *a ſtrophe, ſtanza, a ſtaff of verſes.*

Strofináccio, o Strofináccio, *s. m.* [ſorbitójo di cencio, ſtoppa, o ſimill] *a rubber, a duſting clout, a diſtclout.*

Strofinaménto, *s. m.* [lo ſtrofináre] *a rubbing.*

Strofinare [fregáre, diceſi per lo più di coſe che ſi voglion ripulire] *to rub, to ſcower, to cleanſe.*

Strofináto, *adj. rubbed, ſcowered, cleanſed.*

Strofinío, *s. m.* [grande e ſpeſſo ſtrofinaménto] *a hard and often rubbing.*

Strologatóre, o Strologáre [aſtrologáre, eſercitár l' aſtrología] *to exerciſe or practiſe aſtrology.*

Strologáre [predíre] *to preſage, to prognoſticate, ominate, conjecture, or foretel,*

* Strologáre [ſtar penſóſo, ſtar ſopra penſiéro] *to meditate, to be thoughtful or penſive, to be in a brown ſtudy.*

Strolagáto, o Strologáto, *adj. preſaged, progaoſticated, ominated.*

Strólago, o Strólogo, *s. m.* [aſtrólogo] *an aſtrologer.*

Strología, *s. f.* [aſtrología] *aſtrology.*

Stromeazzare [pubblicáre e ſuon di tromba] *to proclaim, or publiſh with ſound of trumpet.*

† Strombazzáre [pubblicáre] *to publiſh, to blab out.*

Stromeazzáta, *s. f.* [ſuonáta di tromba] *the ſound of a trumpet.*

Stromettare [ſuonár la tromba] *to ſound a trumpet.*

Strombettáre [pubblicáre e ſuon di tromba] *to proclaim, or publiſh with ſound of trumpet.*

Stromettáta, *s. f.* } [ſtrombazzá-
Stromettío, *s. m.* } to] *the ſound of a trumpet.*

† Strombettáto [ſcelpóre, romóre] *a noiſe, buſtle, or hurly burly.*

Stroménto, *v.* ſtruménto, *and all its derivatives.*

Stroncáre [troncáre] *to cut off or down, to cut aſunder.*

Stroncáto, *adj. cut off or down.*

Stronomía, *s. f.* [aſtronomía] *aſtronomy.*

Stronzo, o Strónzolo, *s. m.* [pezzo di ſterco ſodo e rotóndo] *a turd, fit reverence.*

Stropicciagióne, *s. f.* } [lo ſtro-
Stropicciaméento, *s. m.* } picciáre, freganióne] *rubbing, or friction.*

Stropicciare [tregár con mano, ſtrofináre] *to rub.*

Stropicciárſi gli occhi, *to rub one's eyes.*

Stropicciáre [ſprémere] *to ſqueeze.*

Stropicciáre un limóne, *to ſqueeze a lemon.*

† Stropicciárſi [impacciárſi con alcúno] *to meddle with one, to keep company with him.*

Queſto le potrébbe eſſere aſſai agévole,

ſe con alcúno de' reggénti ſi ſtropicciáſſe, *this would be very eaſy for him, if he could be acquainted with ſome of the regency.*

Stropicciáto, *adj.* *rubbed*, *v.* ſtropicciáre.

Stropicciatúra, *ſ. f.* [lo ſtropicciáre] *rubbing or friction.*

Stropiccío, *ſ. m.* [lo ſtropicciáre, ed è frequentativo] *an often rubbing or friction.*

Stropiccío di piedi, *the ruſtling or ſtamping of the feet.*

Stropiccío d'armi, *the ruſtling or rattling of arms.*

Stropiccío di piedi facéndo una riverénza, *the ſcraping of a leg in making an awkward bow.*

✱ Stropiccío [travágllo, danno, affánno] *trouble, affliction, rub, loſs, detriment.*

✱ Stropiccío [ſtrépito] *a noiſe, buſtle, hurly burly, confuſion, uproar.*

Stropicciône, *ſ. m.* [bacchettóne, picchiapétto] *a bigot or hypocrite.*

Stropoiáre, *v.* ſtorpiáre, *and all its derivatives.*

Stroscia, *ſ. f.* [la riga, che fa l'acqua in terra corréndo] *a furrow, which the water makes in running.*

† Stroſcia [torrénte] *a torrent, ſtream.*

Facéva giù pel ſuo petto una ſtroſcia di lágrime, *the tears run down her breaſt like a ſtream.*

Strosciáre [romoreggiáre, e díceſi di quello, che fa l'acqua cadéndo] *to murmur, as the water does in falling from a high place, to purl.*

Stroſciáre [cadere, e díceſi dell'acqua] *to fall down with force, ſpeaking of the water.*

Stroscio, *ſ. m.* [ſtrépito, ed è quello, che fa l'acqua cadéndo] *a murmur or purling of brooks or ſtreams.*

Stroſciù [colpo del cadiménto] *a bouncing or bounce.*

✱ Stroſcio [ruína, caduta] *ruin, fall.*

Strozza, *ſ. f.* [la canna della gola] *the throat, gullet, or weſand.*

Strozzáre [ſtrangoláre] *to ſtrangle, throttle, choak, or ſtifle to death.*

Strozzáto, *adj.* *ſtrangled, throttled.*

Strozzáto [díceſi di vaſo, che ha il collo ſtretto] *too ſtrait.*

Strozzatójo, *adj.* [che ſtrozza] *ſtrangling, throttling, choaking, that ſtrangles, or throttles.*

Fune ſtrozzatója, *a ſtraggling rope, viz. ſtrong enough to ſtrangle one.*

Frutte ſtrozzatóje [frutte acérbe che s'inghiottiſcono con difficoltà] *ſowre, choaking fruits.*

Vaſo col collo ſtrozzatójo [cinè che abbia il collo ſtretto, e la bocca larga] *a veſſel with a ſtrait neck, and a large mouth.*

Strozzatúra, *ſ. f.* [lo ſtrozzoláre] *a ſtrangling, throttling, or choaking.*

Strozzatúra [quel riſtrigniménto, che hanno i vaſi nel collo] *the ſtrait neck of any veſſel.*

Strozziére, *ſ. m.* [quegli, che euſtodiſce, e concia gli uccélli di ſapína, che ſérvono per la caccia] *falconer, or falkener.*

Strozzúle, *ſ. m.* [ſtrozza] *the throat, gullet, or weſand.*

S T R U.

Struffo, o Strúffolo, *ſ. m.* [batúffolo] *a heap of a great many things together.*

Strúggere, [liquefáre] *to melt or diſſolve.*

† Strúggere [conſumáre] *to melt, to conſume, to diſſolve, waſte, pine, or devour.*

Strúggerſi [conſumarſi] *to conſume, waſte, or waſte away, to wear out, to pine away.*

Mi ſtruggo di ſete, *I am almoſt chaked, I am very dry.*

† Strúggere [diſtrúggere] *to deſtroy, to ruin, defeat, overthrow, or ſpoil.*

Struggiménto, *ſ. m.* [conſumaménto] *melting, diſſolving.*

✱ Struggiménto, *ſ. m.* [rovína] *deſtruction, ruin, overthrow, deſolation.*

✱ Struggiménto [quella paſſióne, che ſi ſente nell'aſpettáre, e ſtare a diſágio] *unquietneſs, diſquiet, reſtleſſneſs, trouble, anguiſh of mind, uneaſineſs, pain.*

✱ Struggiménto [intènſo deſidério] *an intenſe and exceſſive deſire, luſt, longing, love, paſſion.*

Struggitóre, *ſ. m.* [diſtruggitóre] *a deſtroyer.*

Struíre [iſtruíre] *to inſtruct, or teach, to train, or bring up, to educate.*

Struíto, *adj.* *inſtructed, taught, trained up, educated.*

Strumentále, *adj.* [che tien luogo di ſtruménto] *as inſtrumental.*

Strumentalménte, *adv.* [con virtù ſtrumentále] *an inſtrument, or implement.*

Struménto, o Stroménto, *ſ. m.* [quello, col quale, o per mezzo del quale, noi operiámo] *an inſtrument, tool, engine, implement.*

Struménto [come liuto, gravecémbalo, violíno, e símili della múſica] *any inſtrument of muſick.*

Struménto [contrátto, o ſcrittúra pública] *an inſtrument, deed.*

✱ Struoáre [ſtupráre] *to finprate, to raviſh a woman.*

✱ Struoo, *ſ. m.* [ſtupro] *a rape, the deflowering, or raviſhing a woman, ſtupration.*

Strutto, *adj.* [da ſtrúggere] *melted, diſſolved.*

† Strutto [deſoláto, diſtrútto] *deſtroy'd, ruined, ſpoiled, defeated, overthrown, demoliſhed.*

Strútto, *ſ. m.* [lardo] *lard.*

Struttúra, *ſ. f.* [fábbrica] *a ſtructure, fabrick, or pile of building.*

Struttúra d'un corpo umáno, *a ſtructure, or combination of all thoſe qualities of matter in any natural body, which diſtinguiſhes it from others.*

Struzióne, *ſ. f.* [diſtruzióne] *deſtruction, ruin, overthrow.*

Struzzo, o Strúzzolo, *ſ. m.* [ſorta d'uccéllo] *an oſtrich or oſtridge, a great Afrikan fowl.*

S T U.

Stu [voce ſincopáta da ſe tu] *if thou.*

Stuccár [riturár con iſtúcca] *to ſtop, or do over with ſtuck.*

Stuceáre [inſaſtidíre] *to turn one's ſtomach, to ſurfeit.*

La carne ſovérchio graſſa, ſtucca, *meat too fat turns one's ſtomach.*

Stuccáto, *adj.* *ſtopp'd or done over with ſtuck, v.* ſtuccáre.

Stucchévole, *adj.* [rincreſcévole] *troubleſome, moleſting, offenſive, vexations, grievous, irkſome, tedious, loathſome, diſtaſteful, ſurfeiting.*

Stucchévoli érano ancóra i padri nel piaggiáre Augúſta, *the fathers were a continual plague to Auguſta.* Tac. Dav.

Stucchevolíssimo, *ſuperl.* [di ſtucchévole] *moſt loathſome, diſtaſteful, unpleaſant, ſurfeiting.*

Stucchevolménte, *adv.* [con ſtucchevolézza] *troubleſomely, tediouſly, in a loathſome diſtaſteful manner.*

Stucco, *ſ. m.* [compósto di divérſe matérie tegnénti, per uſo propriaménte d'appiccáre inſiéme, o di riturár feſſúre] *a ſtink, or ſtuck, a ſort of compound mortar made of chalk and white marble, pounded together and ſifted.*

Stucco, *adj.* [inſaſtidíto, ſazio] *ſurfeited, glutted, ſatiated, cloy'd, wearied, tired, ſick.*

Di proméſſe io ſon già ſtucco, *I am ſurfeited with promiſes, or no more promiſes I beſeech you.*

Sono ſtucco di queſta carne, *I am cloy'd, ſatiated, as ſurfeited with that meat.*

Stuoénte, *ſ. m.* } [che ſtudia, che
Stuoiánte, *ſ. m.* } da ópera alle ſciénze] *a ſtudent, one who ſtudies any art or ſcience, eſpecially at an univerſity.*

Stuniaménto, *ſ. m.* [ſtudio] *ſtudy, application of mind to learn.*

† Studiaménto [diligénza] *ſtudy, care, carefulneſs, attention, application.*

Stuntáre [dare ópera alle ſciénze] *to ſtudy, to apply the mind to any art or ſcience.*

Stndiár la legge, *to ſtudy the law.*

† Studiáre [atténdere a qualúnque coſa] *to ſtudy, to apply one's mind to any thing, to mind or apply one's ſelf to it.*

† Stndiárſi [affaticárſi, induſtriárſi] *to ſtudy, labour, endeavour, ſtrive, to do one's beſt.*

Studiárſi [affrettárſi, ſollecitárſi] *to haſte, to make haſte.*

Se non ti ſtudi di fuggire, queſta notte ti ſarà la ſezzája, *if you don't make haſte to run away, this night will be the laſt for you.*

Non v'arreſtáte, ma ſtudiáte il paſſo, *do not ſtop, but walk along briſkly.* Dante.

Studiáre [lavoráre] *to plough, to till.*

Si come il campo, quantúnque da ſe ſia buono, ſe non è bene ſtudiáto, non puóte eſſer fruttuóſo, *although a field be good in itſelf, if it is not well tilled it cannot bring forth any fruit.* Amm. Ant.

Stuntáto, *adj.* *ſtudied, v.* ſtudiáre.

Studiatóre, *ſ. m.* [ſtudiánte] *a ſtudent.*

Studievolménte, *adv.* [appóſta, a bello ſtúdio] *purpoſely, on purpoſe, for the nonce, with a deſign.*

Se un ruffiáno di mala condizióne, lo quale ſtudievolménte ha morto una vedovélla, priega, *if a moſt profligate ruffian, who wilfully murder'd a poor widow, intreats.* Ret. Tull.

Stúdio, *ſ. m.* [lo ſtudiáre] *ſtudy, an application of mind to learn or to do any thing.*

Lo ſtudio delle leggi, *the ſtudy of the law.*

† Studio [diligénza, induſtria] *ſtudy, application, care, diligence, carefulneſs.*

Tutto il ſuo ſtudio non era che la caccia, *his mind was bent on nothing elſe but hunting.*

Con ogni mio ſtudio mi ſforzerò di ſervírvi, *I ſhall take particular care to ſerve you.*

Studio [ſcuola, luogo dove ſi ſtudia] *a ſchool, an univerſity.*

A bello ſtudio, *adv.* [appóſta] *purpoſely, on purpoſe, for the nonce, wilfully.*

Stuntólo, *ſ. m.* [piccolo ſtipo] *a caſket or coffer, wherein jewels, or other ſecret things, are kept, a desk or ſcrutore.*

Studiosaménte, *adv.* [a ſtudio, appoſta] *purpoſely, on purpoſe, on ſet purpoſe, for the nonce, with a deſign.*

† Studioſaménte [diligentemente] *diligently, carefully.*

† Studioſaménte [ſpacciataménte] *quickly, nimbly, ſwiftly, haſtily.*

Stuntosíssimo, *ſuperl.* [di ſtudióſo] *very ſtudious, careful, diligent.*

Stu-

Studióso, *adj.* [che ſtúdia, che ſi compiáce, e dilétta nello ſtúdio] *ſtudious, given to ſtudy, that delights in ſtudy.*

† Studióſo [diligénte] *ſtudious, diligent, careful.*

† Studióſo [ſollécito, frettolóſo] *haſty, wiſt, nimble.*

Cammináre con ſtudióſo paſſo, *to walk apace, or faſt.*

Stufa, *s. f.* [ſtanza calda, riſcaldáta da fuóco, che ſi fa ſotto, o da lato] *a ſtove or hot-houſe.*

Stufa [bagno] *a hot-bath.*

Stufa [fornéllo da ſtilláre] *a ſtove.*

Stufajúolo, *s. m.* [cuſtóde di ſtufe, il maéſtro della ſtufa] *the maſter or keeper of a bath.*

Stufáre [aſſár l'arte dello ſtufajuólo] *to ſtew.*

Stufár della carne, *to ſtew meat.*

† Stufárſi [venire a ſollído] *to feeth, to ſtomach, to hate, to abhor, to be ſick on't.*

Stufárſi [farſi ſtufáre] *to ſweat, to take a ſweat, to bathe one's ſelf.*

Stufáto, *adj. ſtewed, v.* ſtufáre.

Stufáto, *s. m.* [ſorta di cuocitúra di vivánda] *any meat ſtewed.*

Uno ſtufáto di vitélla, *veal ſtewed.*

Stufo, *adj.* [taſtidíto] *ſurfeited, glutted, ſatiated, cloy'd, wearied, tired, ſick.*

* Stúltia, *s. f.* } [ſtoltízia] *folly, fooliſhneſs, ſimplicity, fillineſs.*

* Stultízia, *s. f.* }

Stúmia, *s. f.* [ſchiúma] *froth, foam, ſcum.*

Stumiáre [ſchiumáre] *to skim.*

Stuója, *s. f.* [teſſúto di giúnchi] *a mat.*

Stuólo, *s. m.* [moltitúdine, ed è próprio di gente armáta] *a troop, company, band, feſt, gang, or crew.*

Stuólo di ſoldáti, *a troop or band of ſoldiers.*

* Stuólo di peſci, *a ſhole of fiſhes.*

Stuólo d'uccélli, *a flight of birds.*

Stuólo di lupi, *a herd of wolves.*

Stuólo d'oche, *a flock of geeſe.*

Stuólo di ſtorniélli, *a flock of ſtarlings.*

Stupéfare [émpier di ſtupóre] *to aſtoniſh, ſurprize, or amaze, to ſtupify or diſmay.*

Stupefáre [ſtordire, privár di ſentiménto] *to ſtupify, to make ſtupid, dull, or ſenſeleſs.*

Stupefárſi [ſtupírſi] *to wonder, to marvel, to be ſurprized or amazed.*

Stupefátto, *adj.* [da ſtupefáre] *aſtoniſhed, amazed, ſurprized, ſtupified, wondered.*

Stupefazióne, *s. f.* [ſtupidézza] *ſtupidity, dulneſs, blockiſhneſs, ſenſeleſſneſs.*

Stupendamènte, *adv. ſtupendiouſly, prodigiouſly.*

Stupéndo, *adj.* [miracolóſo, da indúrre ſtupóre] *ſtupendious or ſtupendous, prodigious, wonderful, aſtoniſhing.*

Stupidézza, *s. f.* [aſtrázione di ſtúpido] *ſtupidity, blockiſhneſs, ſenſeleſſneſs, dulneſs.*

Stupiére [ſtupíre] *to ſurprize, to amaze, aſtoniſh, or diſmay.*

Stupidíre [divenire ſtolenláto, o ſtúpido] *to grow ſtupid, dull, or ſenſeleſs.*

Stupidíssimo, *ſuperl.* [di ſtúpido] *very ſtupid, dull, or ſenſeleſs, very much amazed, aſtoniſhed, or ſurprized.*

Stupidíto, *adj. ſtupified, dull, ſenſeleſs, amazed, aſtoniſhed, ſurprized.*

Stúpido, *adj.* [pieno di ſtupóre, attónito] *aſtoniſhed, ſurprized, amazed, diſmay'd.*

Stúpido [ſenza ſenno] *ſtupid, dull, blockiſh, ſenſeleſs.*

Stúpido [ſenza ſenſo] *benummed.*

Stupíre [empíre o indúre ſtupóre] *to amaze, to aſtoniſh, ſurprize, or diſmay.*

Stupíre [ſtupefárſi] *to be amazed, aſtoniſhed, ſurprized, or diſmay'd.*

Stupóre, *s. m.* [ſtordiménto d'ánimo, per grandi e maraviglióſe coſe veduíe, o udíte, o per alcun modo ſentíte] *aſtoniſhment, ſurprize, amazement.*

Stupóre [maravíglia] *wonder, admiration.*

Sinpóre [intormentiménto] *ſtupor, lack of ſenſe, inſenſibleneſs, benumming.*

Stupráre [commétter ſtupro] *to ſtuprate, to raviſh a woman.*

Stuprátore, *s. m.* [che ſtupra] *a raviſher, he that raviſhes a woman.*

Stupro, *s. m.* [illécito ſverginaménto] *a rape.*

Sturáre [contrário di turáre] *to open, to unſtop.*

Sturáre un fiáſco, *to open a bottle.*

† Sturáre gli orécchi, *to open one's ears, to hearken, to be attentive.*

Turáto, *adj. opened, unſtopped.*

* Sturbánza, *s. f.* [lo ſturbare] *diſturbance, diſturbing, diſorder, trouble.*

Sturbáre [intorbídire, impedíre] *to diſturb or interrupe, to hinder or let, croſs, trouble, or vex.*

Sturbáto, *adj. diſturbed, interrupted, hindered, croſſed, vexed.*

Sturbatóre, *s. m.* [che ſturba] *a diſturber or perturbator.*

Sturbo, *s. m.* [lo ſturbáre, diſtúrbo, impediménto] *a diſturbance, diſturbing, diſorder, let, hindrance, trouble.*

* Sturméntо, *v.* ſtruménto.

* Stutáre [attutáre] *to quench, to extinguiſh.*

Stúzio, *s. m.* [covolíno ſalvático] *ſavoys.*

Stuzzicadénti, *s. m.* [ſuſcéllo da nettár i denti] *a tooth-picker.*

Stuzzicáre [frugacchiár leggiermènte, con alcúna coſa appuntáta] *to ſtir, to move, to take, to pick.*

Stuzzicáre il fuoco, *to ſtir the fire.*

Stuzzicárſi gli orécchi, *to ſcratch one's ears.*

Stuzzicárſi i denti, *to pick one's teeth.*

Stuzzicárſi [toccárſi, ſoffregárſi inſiéme] *to rub one againſt the other.*

* Stuzzicáre [ſtimoláre, perſuadére] *to ſtir up, to incite, to ſpur on, to egg on.*

Non è bene ſtuzzicáre quando e' ſuma il naſo dell'urſo [non biſógna irritáre chi è adiráto] *one muſt not awake the ſleeping dog.*

* Stuzzicáre [ſuſcitáre] *to excite, to kindle or incenſe, to inflame.*

Stuzzicáto, *adj. ſtirred, v.* ſtuzzicáre.

Stuzzicatójo, *s. m.* [ſtruménto appuntáto da ſtuzzicáre] *a prick, a goad, a ſting, a ſpur, any ſharp thing good to ſtir, a poker.*

Stuzzicatóre, *s. m.* [che ſtúzzica] *a provoker, a picker of quarrels, a buſy-body.*

Stuzzicorécchi, *s. m.* [ſtruménto da nettár gli orécchi] *an ear-picker.*

S U.

Su, *adv.* [contrário di giù] *up.*

Montár ſu, *to go up.*

Su [ad alto alla parte ſuperióre] *above, up.*

Egli è ſu in cámera ſua, *he is above in his room.*

Su e giù, *up and down.*

Su [colla particélla Per] *upon, over.*

Cammináre ſu per l'erba, *to walk upon the graſs.*

Andáre ſu per i campi, *to go over the fields.*

Su in ário, *up in the air.*

Su dal ciélo, *from heaven.*

Levárſi ſu, *to get or ſtand upon.*

Venír ſu [innalzárſi a onóre e tigutazióne] *to raiſe one's ſelf to ſome honour or dignity, to acquire ſome reputation.*

Venír ſu [créſcere] *to grow, to thrive.*

Su, *prep.* [ſopra] *upon.*

Su la távola, *upon the table N. B. this particle* su *ſometimes is joined to the article that follows it, by doubling the conſonant, but if the following word begins with a vowel, we add an* R. ex.

Sulla távola, *upon the table*, ſur un baſtóne, *upon a ſtick.*

Sa [allátо, vicíno] *by, near.*

Londra ſta ſu'l Tamigi, *London ſtands by the Thames.*

Sulla ſera, *towards the evening.*

Su'l far del giórno, *by the break of day.*

Fu full'impazzáre a queſta novélla, *he thought he ſhould go diſtracted at this news.*

Su, *interj.* [ánimo] *come.*

Su, ſu tolto, *come, make haſte.*

S V A.

* Surdévole, *adj. m. f.* } [perſuadévole, atto a perſuadére] *perſuaſive, perſuaſory.*

* Suádo, *adj.* }

Svagaméntо, *s. m.* [diſtrazióne] *diſtraction, wandering.*

Svagáre [diſtórre, interrómpere chi ópera] *to take off, to divert from, to diſturb or interrupt.*

Svagárſi [non o'applicár di contínuo a che che ſi ſia, ma divertírſi in altre operazióni] *to unbend one's mind, to give it ſome relaxation, to refreſh one's ſelf, to reſt.*

Svergáto, *adj. diverted from, diſturbed.*

Svagolare [ſvogáre] *to take off, to divert from.*

Svaligiáre [covár della valígia] *to take any thing out of the bag or mail.*

† Svaligiáre [ſpogliáre altrúi violentemènte delle coſe próprie] *to rob, to ſtrip.*

Svaligiáto, *adj. robbed, ſtripped.*

* Svelláto, *adj.* [rimbellito] *painted.*

Donna ſvaliáta, *a woman that is painted.*

Svalorire [pérdere il valóre] *to be diſcouraged or diſheartened, to loſe courage, to deſpond.*

Svampáre [pérder l'erdóre] *to go out, to be extinguiſhed.*

Svaniménto, *s. m.* [lo ſvanire] *evaporation.*

Svanire [eſalare inſenſibilmènte, come de' liquóri] *to evaporate.*

† Svanirſi [annichilárſi] *to humble, to debaſe one's ſelf.*

Iddio ſvanì, *a annullò ſe medéſimo*, piuliándo forma di ſervo, *God humbled and debaſed himſelf, in taking the form of a ſervant.*

Svantággio, *s. m.* [contrário di vantággio] *diſadvantage, prejudice, loſs, damage.*

Svantaggióso, *adj.* [che ha ſvantággio] *diſadvantageous, inconvenient.*

Svaporaméntо, *s. m.* [lo ſvaporáre] *evaporation.*

Svaporáre [mandár fuori i vapóri] *to ſend forth vapours.*

* Svaporáre la cóllora, *to vent one's paſſion.*

Svaporáre *verb. neut.* [uſcir fuóri, ſvaporáre] *to evaporate.*

Svaporáto, *adj. evaporated.*

Svarimento, *s. m.* [farneticaménto] *phrenſe, a dotage.*

Svariaménto [diverſità, variaménto] *diverſity, difference, variety.*

* Svariánza, *s. f.* [varietà] *variety, diverſity.*

Svariáre [non ſtár fermo in un propó-

pósito, andár vacándo] *to vary or change, to be fickle or unſteady.*

Svariáre [contraddirli nel parláre, o nel dar riſpóſte] *to vary or falſer in one's anſwers, to diſagree with, or contradict one's ſelf, to differ from one's ſelf.*

Svariare [variáre] *to differ or vary, to diſſent or diſagree, alter or change.*

Svariatamènte, *adv.* [con varietà, diversamènte] *variouſly, differently, diverſly, ſeverally.*

Svariataménte [ſeparataménte] *aſunder, ſeparately, ſeverally.*

Svariáto, *adj.* [vário, divérſo] *various, ſeveral, divers, different.*

Il ſuperbo ti diletta dello ſvariáto andáre, l'irôſo ſi conôſce d'eccêſo ſiguardáre, *a proud man prides to ſtrut along, and the paſſionate man is known by his fierce look.*

Svariato [di più colóri] *variegated, ſpeckled, ſtreaked, or diverſified with ſeveral colours.*

Svário, *s. m.* [lo ſvariáre] *diverſity, difference, variance.*

† Svário [errôre nel coctáre] *a miſtake or miſreckoning.*

Svariône, *s. m.* [detto ſpropoſitáto] *nonſenſe, impertinence, abſurdity.*

Svasióne, *s. f.* [il perſuadére] *perſuaſion.*

Svasívo, *adj.* [perſuasívo] *perſuaſive, perſuaſory.*

S U B.

Subálbido, *adj.* [ſottobiánco] *whitiſh, ſomewhat white.*

Subalternánte, *adv.* } [términi
Subalternativo, *adj.* } ſcolástici,
Subaltérno, *adj.* } non ptrcipáli] *ſubaltern, inferior.*

Propoziôni ſubaltérne, *ſubaltern propoſitions (in logick) are ſuch as differ only in quantity, and agree in quality, as every man is rational, ſome men are rationals.*

Officiále ſubaltérno, *ſubalterns, inferior officers.*

Subbia, *s. f.* [ſpézie di ſcarpéllo da piétra di punta quadra] *a chiſel.*

Subbiáre [lavorár di ſubbia] *to engrave or carve, to chiſel.*

Subbiétto, *s. m.* [ſuggétto] *a ſubject, motive, cauſe, matter.*

Subbiétto, *adj.* [ſuggétto] *ſubject, obliged, bound, liable.*

Subbiezióne, *s. f.* [ſuperiôrne] *ſubjection, the being ſubject, obedience to a ſuperior, great dependence, ſlavery, obligation, neceſſity.*

Subeillâre [perſuadére] *to ſuborn or debauch, to corrupt, to draw in.*

Súbbio, *s. m.* [legno rotóndo, ſopra 'l quale i teſſitóri avvôlgon la tela ordita] *the beam whereon weavers turn their web, or their cloath when it is weaved.*

Subbissaménto, *s. m.* [il ſubbiſſáre] *ſubmerſion, ruin, deſtruction.*

Subbissáre [precipitaraménte rovinâre, mandâre in rovina, ſprofondâre] *to ſubmerge, to turn upſide down, to overturn, to overthrow, to bear or ſink down, to ruin, to deſtroy, to ſubvert.*

Subbiſſáre, *verb. neut.* [ſprofondâre, andâre in precipízio] *to ſink down.*

Subbissáto, *adj. ſubmerged, overturned, overthrown.*

Subbisso, *s. m.* [gran rovína] *ruin, deſtruction, overthrow.*

✻ Subbiſſo [gran marâviglia] *a great wonder or amazement.*

Subentráre [entrâre in luôgo d' un altro] *to ſucceed, to come next or after.*

Subillaménto, *v.* ſobillaménto.

Subillâre, *v.* ſobillâre.

Subitaménte, *adv.* [in un tratto, improvvisamente] *ſuddenly, upon a ſudden.*

Subitaménte [ſenza indúgio, immantinênte] *immediately, without any thing between.*

Subitáneo, o Subitáno, *adj.* [ſopentino, improvviſo] *ſudden, ſubitaneous, unbought of, unlooked for.*

Morte ſubitána, *a ſudden death.*

✻ Veléno ſubitáno, *deadly poiſon.*

Subitatóre, *s. m.* [ſoldáto fatto all' improvviſo] *a ſoldier recruited in haſte, a new ſoldier, a recruit.*

Subitézza, *s. f.* [affrétto di ſúbito nome] *haſtineſs, paſſion.*

Súbito, *adj.* [veloce, preſto, improvviſo, tepentino] *quick, ſwift, nimble, ſpeedy, ſudden.*

Súbita partênze, *a ſudden or unexpected departure.*

Morte ſúbita, *a ſudden death.*

✻ Súbito [iracondo] *haſty, ſoon angry, paſſionate.*

Súbito, *adv.* [ſubitaménte] *immediately, ſuddenly, upon a ſudden.*

Lui ſúbito riſpóſe, *he anſwered immediately.*

Súbito che fui partíto lui venne, *I was no ſooner gone, but he came.*

Súbito che potrò, *as ſoon as I can.*

Fa ſúbito, *make haſte.*

In un ſúbito, *all of a ſudden, ſuddenly.*

Subitosaménte, *adv.* [all' improvviſo] *ſuddenly.*

✻ Subjugâre [ſoggiogâre] *to ſubjugate, ſubdue, ſubject, or conquer.*

Sublimaménto, *v.* ſublimazióne.

Sublimâre [far ſublime, innalzâre, aggrandire] *to raiſe, to advance, or prefer, to aggrandize.*

Sublimâre [término di chímica, raffinâr per diſtillazióne] *to ſublimate.*

Sublimáto, *adj. raiſed, advanced, preferred, aggrandized, ſublimated.*

Mercúrio ſublimáto, *ſublimy, ſublimatum.*

Sublimazióne, *s. f.* [il ſublimâre] *preferment, advancement, growth, riſe, riſing, promotion, aggrandiſement.*

Sublimazióne [término chímico, raffinaménto per diſtillazióne] *ſublimation, ſublimating.*

Sublíme, *adj. m. f.* [alto, eccélſo] *ſublime, lofty, high, great.*

✻ Sublíme [ſpeculativo, eccellênte] *ſublime, loftſy, excellent, elegant, noble.*

Stíle ſublíme, *a ſublime, elegant ſtile.*

Sublimemênte, *adv.* [con ſublimità] *loftily, high, nobly, elegantly.*

Sublimità, Sublimitáde, Sublimtáte, *s. f.* [altézza, eccellênza, grandézza] *ſublimity, ſublimeneſs, height, loftineſs, nobleneſs, eloquence.*

Subordinâre [collituîr depeudênte da alcún ſuperiôre] *to ſubordinate, to place or ſet under another.*

Subordináto, *adj.* [che ſerve, e ôpera in che ſi ſia, dipendênte però da altro ſuperiôre] *ſubordinate, inferior, placed under another.*

Subordinazione, *s. f.* [l'eſſer ſubordináto] *ſubordination, a dependence of things or perſons, with reſpect one to another.*

Subornâre [imbeccheráre, iſtruîr di nalcôſto] *to ſuborn, to put one upon bearing falſe witneſs, or any other miſchievous deſign, to inſtruct one privately what to do or ſay.*

✻ Subúglio, *s. m.* [confuſióne, ſcompíglio] *a confuſion, diſorder, uproar, tumult, inſurrection, noiſe, buſtle, hurly-burly.*

S U C.

Succedáneo, *adj.* [término de' médici, e diceſi di erbe, droghe, o ſimili da métterſi ne' medicaméoti in vece d'altre di ugual virtù, che non ſi trovi, o non ſi abbia pronta] *ſuccedaneous, ſucceeding, or coming in the room of another.*

Medicaménto ſuccedáneo, *a ſucceedaneous medicine, one medicine uſed inſtead of another.*

Succedênte, *adj. m. f.* [che ſeccéde] *ſucceeding, that ſucceeds or comes next.*

Succedere [entrâre nell' altrui luogo, o in grado, o in dignità] *to ſucceed, to come next or after.*

Succédere [ſeguîre, venir dopo] *to follow, to come after.*

Succédere [ereditâre, venîre nell' eredità] *to ſucceed, to inherit, to get by inheritance or ſucceſſion, to be one's heir.*

I figliuôli ſuccédono in tutti i beni del padre, e della madre, *children ſucceed in, or inherit, their fathers and mothers eſtates.*

Succédere [avvenire] *to happen, to befal, to come to paſs, to fall out.*

Queſte ſon cose che ſuccédono giornalménte, *theſe things happen every day.*

Temo che nnn vi ſuccéda qualche diſgrázia, *I am afraid ſome miſchance or other will befal you.*

Succeôévole, *adj. m. f.* [ſuccedênte] *ſucceeding, following, ſubſequent.*

Succedevolménte, *adv.* [ſucceſſivaménte] *ſucceſſively.*

Li loro ſuccellóri poi ſuccedevolménte, ſírono agiati, *their ſucceſſors ſucceſſively were afterwards in very good circumſtances.*

Succeoiménto, *s. m.* [ſuccêſſo] *event, iſſue, ſucceſs, adventure.*

Succeoitóre, *s. m.* [ſucceſſóre] *a ſucceſſor, he that comes in another's place.*

Succedúto, *adj.* [da ſuccédere] *ſucceeded, v.* ſuccédere.

✻ Succeneáino, *adj.* [ſoccenerîccio] *baked under the aſhes.*

Pane ſuccenerino, *bread baked under the aſhes.*

Successióne, *s. f.* [il ſuccédere] *ſucceſſion, inheritance, an eſtate that comes to one by ſucceſſion.*

Succeſſióne [ſuccêſſo] *ſucceſſion, iſſue, event.*

Successivaménte, *adv.* [l'un dopo l'altro] *ſucceſſively, one after another.*

Successívo, *adj.* [che ſuccéde] *ſucceſſive, ſuccedaneous.*

Succésso, *s. m.* [il ſuccédere, avveniménto] *ſucceſs, event, iſſue.*

Succêſſo, *adj.* [da ſuccédere, ſuccedúto] *ſucceeded, v.* ſuccédere.

Successóre, *s. m.* [che ſuccéde] *a ſucceſſor, he that comes in another's place.*

Succhiaménto, *s. m.* [ſucciaméoto] *ſucking, piercing.*

Succhiâre [bucâr col ſucchiéllo] *to bore, to make a hole, to pierce, to ſcrew.*

Succhiâre [ſucciâre] *to ſuck.*

Succhiellináio, *s. m.* [coldi, chi fa, o vende i ſucchiélli] *he that makes or ſells wimblet, piercers, or ſcrews.*

Succhiellíno, *s. m.* } [dim. di ſuc-
Succhiéllo, *s. m.* } chio] *a ſmall augre, wimble, piercer, or ſcrew.*

Succhio, *s. m.* [ſtrumênto di ferro da bucâre, fatto e vite] *an augre, wimble, piercer, or ſcrew.*

Succhio [ſugo, umóre, ed è próprio delle piante, per virtù del quale cominciano a muóvere, generándo le ſoglie, e fiori] *the moiſture, ſap, or juice of plants or trees.*

Eſſer in ſucchio [diciámo degli álberi, quando l'umor viene alla cortéccia, e réndela agévole all' éſſere ſtaccáta dal legno] *to be in ſap.*

Gli álberi ſono in ſucchio, *the trees are in ſap.*

Eſſere in ſucchio [éſſere in concupiſcénza] *to be luſtful, or leacherous.*

Eſſere in ſucchio [parlándo d'una cagna] *to be proud.*

Cavál-

Digitized by Google

Cavélla ch'è in fúcchio, *a nerve ready to take a horſe.*

Laſciáre in fúcchio, *to ſweeten one's breath, to ſerve the beſt things at the latter end of the entertainment.*

Succiaménto [il ſucciáre] *a ſucking.*

Succiánte, *adj. m. f.* [che ſúccia] *ſucking, that ſucks.*

Bambíno ſucciánte, *a ſucking child.*

Succiáre [attráre a ſe l' umóre e 'l ſugo] *to ſuck.*

Succiáre [quel tirár, che ſi fa del fiato a ſe, ſtiſtrignéndoſi, quando per colpo o per altro, ſi ſente grave dolóre] *to draw or keep up one's breath through the violence of the pain which one feel.*

† Succiárſi [inaridírſi] *to grow dry.*

Chi è colúi, maéſtro, che ſi eruccia, &c. diſſi io, e cui più roſſa fiámma fúcceia, *maſter, ſaid I, who is he that groans, and whom a more violent flame conſumes.* Dante.

Succiárſi che che ſi ſia [appoggiárſene l'útile, e l'avvantággio] *to arrogate, claim, or challenge the profit of any thing to one's ſelf.*

Sucehiáre che che ſi ſia [ſoggiacére, ſopportálo, benehe contro a vóglia] *to buckle to, to bear patiently any thing.*

Succhiáre un ingiúria [topportárla contro a vóglia] *to ſwallow, pocket up, or brook an affront.*

Succidéae, [tagliár di ſotto] *to cut down from the bottom.*

Succíngere [legáre ſotto la cintúra i veſtiménti lunghi per tenérli alti da terra] *to cruſs or tie up, to tuck up or in, to pin up.*

Succintaménte, *adv.* [breveménte] *briefly, ſuccinctly, in few words.*

Succínto, *adj.* [da ſucciugnere] *cruſſed or tied up, tucked or pinned up.*

Succínto [corto] *ſhort.*

Abito ſuccínto, *ſhort cloathr.*

Donna ſuccinta a mezza gamba, *a woman dreſſed in ſome cloaths that reach half down her legs.*

† Sueeínto [bréve, compendióſo] *ſuccinct, ſhort, brief, or conciſe.*

Diſcórſo ſueeínto, *a ſuccinct, ſhort, or brief diſcourſe.*

E gli diſſe in parlar breve ſuceínto, *and told him in few words.*

Súccio, *s. m.* [il ſucciáre] *a ſucking, a draught.*

In un ſúccio, *in a dinught.*

In un ſúccio, *adv.* [in un' áttimo] *in a moment, in a minute, immediately.*

Súccio [quel ſangue, che viéne in pelle, e roſſéggia a guiſa di roſa, tirátovi da bácio, o ſimile] *a red ſpot.*

Súcciola, *s. f.* [caſtágna leſſa] *boiled cheſnut.*

Succíſo, *adj.* [tagliáto] *cut.*

Súcido, *adj.* [imbrattáto, ſporco] *naſty, filthy, greaſy, ſluttiſh, ſtinking, ſlovenly.*

Sucidúme, *s. f.* [ſporezia, ſordúra] *naſtineſs, filthineſs, ſlovenlineſs, ſluttiſhneſs.*

Sucitára [ſuſcitáre] *to raiſe from the dead, to raiſe, to raiſe up, to create.*

Suco, *v.* ſugo.

S U D.

Sudacchiára [dim. di ſudáre] *to ſweat a little.*

Sudáre [mandár fuóra il ſudóre] *to ſweat, to be in a ſweat.*

Ti farò ſudáre ſenza avére caldo, *I ſhall cauſe you work for you, I ſhall teaze you to death.*

Sudár ſángue [avér molto a fare] *to ſweat, to labour, toil and moil, to take pains.*

Sudário, *s. m.* [ſciugatójo] *a towel.*

Sudário [quel panno, nel quále reſtò effigiáta l' immágine di Criſto, onde queſta vnce Suoario, ogni è ſolaméntc ſimáta a queſto, per riverénza] *the holy handkerchief.*

Suoáto, *adj. ſweated.*

Son tutto ſudáto, *I am all over in a ſweat.*

Tutto ſudáto, *all in a ſweat.*

Sunnétto, *adj.* [ſopraddétto] *abovefaid, or mentioned.*

Sundiaconáto, *s. m.* [órdine del ſuddiácono] *the order of a ſub-dean.*

Suodiácono, *s. m.* [ſub-dean, *a dignified clergyman next to a dean.*

Súndito, *s. m.* [quegli che è ſotto ſignoría di principi, di repúbliche, o di ſignóri] *a ſubject or vaſſal.*

Súddito [ſoggétto] *ſubject, bound, liable.*

Suddivídere [divider di nuóvo] *to ſubdivide.*

Súnduplo, *adj.* [término di proporzióne] *ſubduple, when any number, or quantity, is contained in another twice: thus three is ſaid to be the ſubduple of ſix, and ſix is double of three.*

Súdicio, *adj.* [ſúcido] *naſty, filthy, greaſy.*

✻ Súdice mazzáte [forti, ſode] *heavy blows.*

Sudiciótto, *adj.* [alquánto ſúdicio] *a little naſty, filthy, or greaſy.*

Una ſudiciótta, *s. f. a ſlut.*

Sunicúme, *s. m.* [ſucidúme] *naſtineſs, filthineſs, ſluttiſhneſs.*

Sudóre, *s. m.* [quell'umóre ch'eſce d' addóſſo agli animáli, per ſovérchio caldo, o per affánno, o fatica] *ſweat or ſwazing.*

Sudduciménto, *v.* ſoddueiménto.

S V E.

Svecchiáre [tor via le coſe vécchie] *to take off old things.*

Svecchiáre un reggiménto, *to take away the old ſoldiers out of a regiment, and put young ones in the room of them.*

Svecchiaménto, *v.* tvegliaménto.

Svecchiáre [tvegliáre] *to awake or wake, to rouze, to break one's ſleep.*

Svegliárſi [cellár di dormíre] *to wake or awake out of one's ſleep.*

Svéglia, *s. f.* [ſtruménto antíco da ſonáre, del quale s'è perdúto l'uſo] *an old inſtrument to play upon.*

Svéglia [ſunatór d' eſſa ſvéglia] *he that plays upon the inſtrument called ſveglia.*

Svéglia [ſtruménto da tormentáre] *an inſtrument of torture, made like an horſe.*

Svéglia [la ſquilla degli orinóli, che ſuona a tempo determináto per deſtáre] *an alarm-bell.*

Svegliaménto, *s. m.* [lo ſvegliáre] *the awaking.*

Svegliáre [deſtáre, rómpere il ſonno] *to wake or awake, to rouze, to break one's ſleep.*

✻ Svegliáre [eccitáre] *to excite, incite, provoke, ſtir up, to cauſe, quicken, or encourage.*

Svegliárſi [deſtárſi] *to wake or awake out of one's ſleep.*

Svegliáre [terminár la véglia] *to end one's watching.*

Svegliáto, *adj. waked or awaked.*

Svegliáto [d' ingégno acúto, vivo, deſtro] *briſk, lively, ſprightly.*

Un giovane tvegliáto, *a briſk ſprightly boy.*

Le vípere di fitto verno conſérvano ſvegliáto, e poténte il veléno, *the vipers, in the middle of winter, preſerve their poiſon ſtrong and vehement.* Red. Oſſ. Anim.

Svéglierа [ſvéllere] *to pull, to root or pluck out.*

Svegliévole, *adj. m. f.* [agévole a ſvegliárſi] *that is ſoon or eaſily awaked.*

Sonno ſvegliévole [ſonno leggiéro] *a light ſleep.*

Svegliône, *s. m.* [ſvéglia grande] *an huge boy.*

✻ Svelára [tor via il velo, cioè paleſáre, dichiaráre] *to unvail, diſcover, diſplay, unfold, ſeveal.*

✻ Svelár gli occhi ad uno, *to open one's eyes.*

✻ Svelárſi [ſcuoprírſi] *to diſcover or make one's ſelf known to one.*

Svelato, *adj. unveiled, diſcovered, diſplay'd.*

Sveláta verità, *the naked truth.*

Svelenáre [tor via il veléno] *to take away poiſon.*

✻ Svelenárſi [trarſi la rábbia, la ſtizza] *to vent or breathe one's anger.*

Svelenire [contrário d' invelenire] *to appeaſe, to allay, to mitigate.*

Svéllere [tradicáre] *to root up, to pluck up by the roots.*

Svelliménto, *s. m.* [lo ſvéllere] *rooting up, or plucking up by the roots.*

Svelto, *adj.* [da ſvéllere] *rooted up, pluckid up by the roots.*

Svelto [di membra ſciólte, e di grandézza proporzionáte, e poco aggraváte di carne] *free, eaſy, fine, ſmall, thin, ſlender.*

Una donna di ſtatúra ſvelta, *a woman of a free eaſy ſhape.*

Collo ſvelto, *a ſlender ſmall neck.*

✻ Svembráre [ſmembráre] *to diſmember, to pull in pieces.*

✻ Svembráto, *adj. diſmembered, pulled to pieces.*

Svenáre [tagliár le vene] *to open the veins.*

† Svenáre una botte [ſpillárla] *to tap or pierce a barrel or cask.*

✻ Svenáre [uccidere] *to kill.*

Svenévole, *adj. m. f.* [graziátn] *diſagreeable, unpleaſant, unacceptable, ungrateful.*

Svenevolézza, *s. f.* [aſtrátto di ſvenévole] *diſagreeableneſs, an unacceptable, diſagreeable thing.*

Svenevolácchio, *adj.*
Svenevolonáccio, *adj.*
Svenevolóne, *adj.*
} [accreſc. di ſvenévole] *very diſagreeable, unpleaſant, unacceptable, ungrateful.*

Svenevolúccio, *adj.* [dim. di ſvenévole] *ſomewhat diſagreeable, unpleaſant, or unacceptable.*

Sveniménto, *s. m.* [ſfiniménto] *a fainting-fit, a ſwoon, a ſwooning fit.*

Svenire [venir meno] *to faint, to ſwoon away, to fall into a ſwoon.*

Sventára [ſventoláre] *to fan or winnow.*

Sventáre del grano, *to winnow corn.*

Sventáre una vena [cavár ſangue] *to breathe a vein, to let blood.*

† Sventáre una mina, *to give vent to a mine, to counterwork or countermine it.*

Sventáto, *adj. fanned, winnowed.*

† Sventáto [privo di ſenno, ſenza giudízio] *giddy headed, thiſtle-brained, hair-brained, raſh, fooliſh, light headed.*

Uno ſventáto, *s. m. a thiſtle-brained, hair brained, or raſh man.*

Sventolánte, *adj. m. f.* [che ſvéntola] *flying about.*

Sventolára [alzáre in alto, ſpandéndo al vento] *to fan, to winnow.*

Sventoláre del grano, *to fan or winnow corn.*

Sventoláre [il muóverſi che fa la coſa eſpóſta al vento] *to fly about.*

Era il Sol chiaro, e l'áura ſventoláva le ban-

le bandiére con viſta molto grata, *it was a ſun-ſhiny day, and the air made the colours fly about, which made a fine ſight.* Bern. Orl.

Ma ſe fortúna la mia vela ſvéntola, *but if fortune favours me.* Burch.

✱ Sventoláre un ſecréto, *to divulge, diſcover, or publiſh a ſecret.*

SVENTOLÁTO, *adj. fanned, winnowed*, v. ſventoláre.

Terra ſventoláta, *land expoſed to the wind.*

SVENTRÁRE [sbudelláre] *to draw, to bowel, open, or pounch, to gut.*

Sventráto [paſsáto co' colpi il ventre] *to run through the belly.*

SVANTRÁTO, *adj. drawn, bowelled.*

SVANTÚRA, *ſ. f.* [contrário di ventúra] *misfortune, miſchance, ill-fortune, ill-luck, diſaſter, miſchief.*

SVENTURATAMÉNTE, *adv.* [diſaventuratamente] *unhappily, unluckily, unfortunately, miſerably.*

SVENTURATÍSSIMO, *ſuperl.* [di ſventuráto] *very unhappy, unfortunate, unlucky, wretched, miſerable.*

SVENTURÁTO, *adj.* [ſfortunáto] *unfortunate, wretched, miſerable, unhappy, unlucky.*

O ſventuráta, che ſi dirà da' tuoi fratélli? *a poor wretch that you are, what will your brothers ſay?* Bocc.

Sventurato me! *poor wretch that I am!*

SVENTURÓSO, *adv.* [ſventuráto] *unhappy, miſerable, unfortunate, wretched.*

Ohimè ſventuróſo! *alas, poor me!*

SVENÚTO, *adj.* [laſſo] *tired, fatigued.*

† Svendto [ſcomentáto] *diſmayed, diſcouraged, daſhed, pet under a conſternation.*

SVERGHEGGIÁRE [percuótare con verghe] *to whip, to laſh, to ſcourge.*

SVERGHEGGIÁTO, *adj. whipped, laſhed, ſcourged.*

SVERGINAMÉNTO, *ſ. m.* [lo ſvergináre] *a defloration, or deflowering.*

SVERGINÁRE [torre altrúi la verginità, violáre le vérgini] *to deflower or deflower, to rob a virgin of the flower of her virginity, to raviſh a virgin.*

† Svergináre una coſa [cominciáre ad uſárla] *to begin to make uſe of a thing, to be firſt that makes uſe of it,* † *to have the maidenhead of it.*

SVERGÓGNA, *ſ. f.*
SVARGOGNAMÉNTO, *ſ. m.* } [sfacciatézza] *impudence, ſaucineſs, a brazen-face, effrontery.*

SVERGOGNÁRSI, *v.* ſvergógna.

SVERGOGNÁRE [fare altrúi vergógna] *to diſhonour, diſgrace, debaſe, diſparage, or diſcredit.*

✱ Svergognáre [violáre] *to raviſh, to deflower.*

Svergognárſi [vergognárſi] *to bluſh, to be aſhamed.*

SVERGOGNATAMÉNTE, *adv.* [ſenza vergógna, sfacciatamente] *impudently, ſaucily.*

Diſcórrer ſvergognatamente, *to talk naſtily or bawdy.*

SVERGOGNATÉZZA, *ſ. f.* [sfacciatézza] *impudence, ſaucineſs, a brazen-face.*

SVERGOGNATÍSSIMO, *adj.* [ſuperl. di ſvergognáto] *very impudent or ſaucy.*

SVERGOGNÁTO, *adj. diſhonoured, diſgraced, debaſed, diſcredited.*

✱ Svergognáto [sfacciáto] *impudent, ſaucy.*

SVERNAMÉNTO, *ſ. m.* [lo ſvernáre] *a wintering.*

SVERNÁRE [dimoráre il verno in un luógo] *to winter any where, to take up his winter quarters.*

Svernáre [uſcir del verno] *to be paſt winter.*

Prima che ſverni, non ſi póſſon valicáre l' Alpi, *one cannot go over the Alps before the winter is over.*

Svernára [quel cantára, che fan gli uccélli uſciti del verno] *to chirp, warble, ſing.*

Svernáto, *adj. wintered*, v. ſvernáre.

SVERRE, o SVÉLLERE [ſradicare, ſtirpáre] *to pull, to root, to pluck up, to wreſt, to wring, to force out from, to take away, to lug away, to tear off.*

SVERTÁRE [voláre la verta, arroveſciándola] *to empty, or to take the fiſhes out of a drag-net.*

✱ Svertáre [dire ſenza riguárdo quel che' è occulto, e ſi dovrébbe tacére] *to divulge, publiſh, ſpread abroad,* † *to blab out.*

SVERZA, *ſ. f.* [ſchéggia] *a chip of wood or ſhaving.*

Sverza [ſorta di vino dolce e piccánte] *a kind of ſweet and brisk wine.*

SVARZÁRE [fare ſverze] *to chip, to cut out to chips.*

SVERRÁTO, *adj. chipped, cut, to chips.*

SVESTÍRE [contrário di veſtire, ſpogliáre] *to undreſs, to pull or take off one's cloaths.*

Sveſtírſi [ſpogliárſi] *to undreſs one's ſelf.*

SVETTÁRE [levár la vetta] *to cut off the tops of trees or plants.*

SVETTÁRE [il muóverſi con certo tremolío e moto di trepidazióne di ſcudíſcio, verména e ſimili] *to ſhake, ſtir, or move, ſpeaking of branches of trees when the wind blows.*

SVETTÁTO, *adj. cut off, ſpeaking of the tops of trees and plants.*

SVEZZÁRE [ſpoppáre] *to wean.*

Svezzáre un bambino, *to wean a child, to take it from nurſe.*

† Svezzárſi [tralaſciár l' uſo di qualche coſa rimanérſene] *to wean one's ſelf from any thing, to leave it off, to break one's ſelf off it.*

S U F.

SUFFICIÉNTE, o SUFFIZIÉNTE, *adj. m. f.* [atto, baſtevole] *apt, capable, fit, proper, ſufficient, enough.*

SUFFICIENTEMÉNTE, o SUFFIZIENTEMÉNTE, *adv.* [baſtánte, a baſtánza] *ſufficiently, enough, well enough, abundantly.*

SUFFICIENTISSIMAMÉNTE, o SUFFIZIENTISSIMAMÉNTE, *adv. very ſufficiently or abundantly, more than enough.*

SUFFICIENTÍSSIMO, o SUFFIZIENTÍSSIMO, *ſuperl.* [di ſufficiénte] *very apt, capable, fit, proper or ſufficient.*

SUFFICIÉNZA, o SUFFIZIÉNZA, o SUFFIGIÉNZA, *ſ. f.* [aſtrátto di ſufficiénte] *a ſufficiency, competency, enough,*

Ne ho a ſufficiénza, *I have enough on't.*

† Sufficiénza [capacità] *aptneſs, capacity, ability.*

✱ Sufficiénza [abbondánza] *plenty, copiouſneſs, abundance, ſtore.*

A ſufficiénza, *adv.* [a baſtánza] *ſufficiently, pretty well, enough.*

SUFFOCÁRE [affogáre] *to ſtifle, to choak, ſmother, or ſuffocate.*

SUFFOCÁTO, *adj. ſtifled, choaked, ſmothered, ſuffocated.*

SUFFOCAZIÓNE, *ſ. f.* [il ſuffocáre] *ſuffocation, ſtoppage, ſtifling, choaking or ſmothering.*

SUFFRAGÁNEO, o SOFFRAGÁNEO, *adj.* [diceſi, il véſcovo ſottopóſto al metropolitáno] *ſuffragan.*

Véſcovo ſuffragáneo, *a ſuffragan biſhop.*

SUFFRAGÁNTE, *adj. m. f.* [ſuffragáneo] *ſuffragan.*

SUFFRÁGIO, *ſ. m.* [ſoccórſo, ſovveniménto] *help, aſſiſtance, ſuccour, relief.*

Suffrágio [voto] *a vote, voice ſuffrage.*

SUFFUMICAMÉNTO, *ſ. m.* [il ſuffumicáre] *ſuffumigation, an external remedy, conſiſting of a decoction of roots, herbs, flowers, and the like, cover'd by ſmoak.*

SUFFUMICÁRE [dare il fummo] *to ſuffumicate, to convey the ſmoak from underneath.*

SUFFUMICAZIÓNE, *ſ. f.*
SUFFUMÍGIO, *ſ. m.* } [il ſuffumicáre] *ſuffumication, a conveying a remedy by ſmoak.*

SUFFUSIÓNE, *ſ. f.* [ſorta di malattía, che viéne agli ócchi, e impediſce il vedére] *ſuffuſion, a diſeaſe in the eye, called a* PIN *and* WEB.

SUFOLAMÉNTO, *ſ. m.* [il ſufoláre, fiſchio] *a whiſtling.*

✱ Sufolaménto [mormorazióne, cicalaménto] *detraction, ſlander, evil-ſpeaking, railing, reviling, backbiting, traducing.*

SUFOLÁRE [fiſchiáre] *to whiſtle.*

† Sufoláre [far la fiſchiáta] *to hiſs, or hiſs at,* † *damn, explode.*

† Sufoláre negli orécchi [dire altrúi il ſuo concétto in ſegréto] *to inſtruct or prompt one before-hand.*

Sufoláre negli orécchi [dir coſa ſegretaménte ad altrúi] *to whiſper.*

SUFOLÁTO, *adj. whiſtled*, v. ſufoláre.

SÚFOLO, *ſ. m.* [ſtruménto per ſufoláre] *a whiſtle.*

S U G.

SUGÁNTE, *adj. m. f.* [che ſuga, ſucciánia] *ſucking, that ſucks.*

Carta ſugánte [carta che non ſoffiéne l'inchióſtro] *blotting-paper.*

SUGÁRE [ſucciáre] *to ſuck.*

Sugar la mammélla, *to ſuck the breaſt.*

Sugára [diceſi più propriaménte di quella carta, che non regge per difétto di colla all'inchióſtro] *to blot.*

Queſta carta ſuga, *this paper blots.*

† Sugáre [aitrárre l'umidità] *to draw up, to attract.*

Se il caldo del Sole non ſugáſſe la ſoverchia umidità, l'ária ſi corromperébbe, *if the heat of the ſun did not attract the ſuperfluous humidity of the earth, the air would be infected.*

SUGGELLAMÉNTO, *ſ. m.* [il ſuggelláre] *a ſealing.*

SUGGELLÁRE [ſegnáre, improntár con ſuggéllo] *to ſeal, to ſeal up.*

Suggelláre una léttera, *to ſeal a letter.*

✱ Suggelláre [imprimere] *to print, or imprint, to impreſs or fix a thing in one's mind.*

† Suggelláre [turár bene] *to ſtop, to ſtop hard or cloſe.*

† Suggelláre [ſegnáre la carne de' malfattóri col ferro infocáto] *to mark with a hot iron.*

Segnáre uno nelle mani, *to burn one in the hand.*

SUGGELLÁTO, *adj. ſealed*, v. ſuggelláre.

SUGGÉLLO, *ſ. m.* [ſtruménto di metállo o d'altro, col quale ſi ſuggélla] *a ſeal.*

† Suggéllo [immágine] *a print or mark.*

Suggéllo di confeſſióne [ſegretézza, alla quale è tenúto il confeſſóre] *a ſecret to which the confeſſor is obliged, to keep.*

Ve lo dico ſotto ſuggéllo di confeſſióna, *I tell it you as a ſecret.*

✱ Suggéllo [colmo] *height, fulneſs.*

Per ſuggéllo de' miei mali, *to compleat my misfortunes.*

SÚGGERE [ſucciáre] *to ſuck.*

SUGGERÍRE [méttere in conſidera-

zióne,

zióne, propórre] *to ſuggeſt, to prompt, to put upon.*

Chi vi ha ſuggeríto queſto, *who prompted you to that.*

Lui mi ſuggerì il modo da farlo, *he put me in the way how I ſhould do it.*

Suggeraíto, *adj. ſuggeſted, prompted.*

Suggestióne, *ſ. f.* [inſtigazióne, perſuaſióne] *a ſuggeſtion, ſollicitation, perſuaſion, prompting.*

Suggestívo, *adj.* [che ha ſuggeſtióne] *perſuaſive, perſuaſory.*

Suggettaménte, o Soggettaménte, *adv.* [con ſuggezióne] *ſervilely, ſlaviſhly, ſervant-like.*

Tenér uno ſuggettaménte, *to keep one ſervilely, or like a ſervant.*

Suggettaménto, o Soggettaménto, *ſ. m.* [il ſuggettáre] *ſubjection, ſlavery, dependence.*

Suggettáre, o Soggettáre [far ſuggétto] *to ſubdue, to overcome, to bring under, to ſubject or make ſubject, to bring into ſubjection.*

Suggettáto, o Soggettáto, *adj. ſubdued, conquered.*

Suggettatóre, o Soggettatóre, *ſ. m.* [che ſuggétta] *a conqueror, he that conquers or ſubjects.*

Suggettíno, o Soggettíno, *ſ. m.* [dim. di ſuggétto] *a little ſubject, a ſubject of no great conſequence.*

Suggétto, o Soggétto, *ſ. m.* [matéria ſoggiacénte ad argoménto, concétto di compoſizióne] *the ſubject of a ſcience, that which a ſcience is converſant about.*

Suggétto [matéria, argoménto, o concétto di compoſizióne] *a ſubject, ſubject matter.*

Suggétto d'una tragédia, o commédia, *an argument, theme, ſubject, or ſubject matter of a tragedy or comedy.*

Suggétto [cho ſoggiace all' altrúi podeſtà] *a ſubject, a voſſal.*

Suggétto [cánſa, motívo] *occaſion, motive, cauſe, reaſon, or matter.*

Suggétto [obbiétto] *an object, ſubject, matter.*

Suggétto [perſóna, o pigliaſi in buóna, e in cattíva parte] *a perſon, a ſubject.*

Si fece venire Pisóne Luciniáno, piacéſſegli il ſuggétto, o ſpíntovi, come alcúni vógliono da Lacóne, *he cauſed Piſon Lucinianus to come to him; and whether he liked the man, or was prompted ea'ie, as ſome ſay, by Lacon.* Tac. Dav.

Un ſuggétto di grande ſtima, *a perſon of great reputation.*

Suggétto, *adj.* [ſuggettáto, ſúddito, ſottopóſto] *ſubject, obliged, liable, bound.*

Voi ſapéte o cariſſimo mio padre, che al dì d'oggi tutta l'Africa e l'Europa è quaſi ſuggétta agli Greci, *you know, moſt dear father, that, at preſent, almoſt all Africa and Europe is ſubject to the Greeks.* Giud. Giud.

Tutti quanti ſiamo ſuggétti alle leggi, *we are all of us ſubject to the laws.*

Suggezióne, o Soggezióna, *ſ. f.* [dependénza] *ſubjection, ſlavery, dependence.*

Tenér uno in ſuggezióne, *to keep one under, or in awe.*

Súghero, *ſ. m.* Súgnar, *ſ. f.* [álbero, la cui cortéccia del medéſimo nome ſerve per iſtáre a galla, quando s' impáia a nuotáre, o per altri uſi] *the cork-tree, cork.*

* Sugliádo, *adj.* [dal francéſe, ſouillard, ſchifo, lordo] *ſlovenly, naſty, dirty, greaſy, filthy.*

Sugna, *ſ. f.* [graſſo, e per lo più di porco] *ſwines-greaſe.*

Sugnáccio, *ſ. m.* [quella parte di graſſo, ch' è intórno agli rognóni degli animáli] *the fat which is about the kidney.*

Suguáccio [ſugna] *ſwines-greaſe.*

Sugo, o Suco, *ſ. m.* [umóre più nutritívo delle piánte, frutti, o fióri] *juice, moiſture of plants, fruits, and flowers.*

Sugo di carne, *the gravy of meat.*

† Sugo [concétto eſſenziále d'un diſcorſo] *the ſubſtance or quinteſſence.*

† Un diſcórſo ſenza ſugo, *a dry empty diſcourſe, that has little or nothing in it.*

† Sugo [letáme] *dung.*

Sugosità, Suguositáde, Sugositáte, *ſ. f.* [attrátto di ſugóſo] *moiſture, juice.*

Sugóſo, o Sucóſo, *adj.* [pien di ſugo] *juicy, full of juice.*

SVI

Sviaménto, *ſ. m.* [lo ſviáre] *a ſtraying, wandering, or going out of the way,* † *ill conduct.*

* Sviaménto [erróre] *an error or miſtake.*

Sviáre [propriaménte trar della via, deviáre] *to put out of the way.*

Sviáre un viaggiatóre dalla ſua ſtrada, *to put a traveller out of his road.*

† Sviáre uo colpo [evitárlo] *to ſhun or parry a blow.*

† Sviáre uno dallo ſtúdio, *to divert or take away one from his ſtudy.*

† Sviare uno dal ſuo propóſito, *to diſſuade one from his reſolution.*

Sviáre, o ſviárſi [uſcir di via] *to go out of one's way, to miſs one's way, to wander, to go aſtray.*

† Sviárſi [darſi in preda ai piacéri] *to addict one's ſelf to, or follow his pleaſures.*

† Sviárſi dalla virtù, *to forſake virtue.*

Ella ſi ſviò intánto, ch' ella divenne comúne e paléſe peccatrice, *ſhe took ſo lewd a courſe of life, that ſhe became a common and publick ſinner.* Paſſav.

Sviáto, *adj.* [coſa o perſóna fuor della buóna via, volta al mal fare] *ſtray'd, wandering, debauched, looſe, lewd, given to debauchery, wicked, diſſolute, wretched, profuſe, prodigal.*

* Sviáto [traſandáto, rid étto in mal tórmine] *ruin'd, undone.*

Svignáre [fuggire con preſtézza, voce baſſa] *to run away, to betake one's ſelf to one's heels.*

Svilíre [avvilíre] *to abaſe, diſgrace, diſparage, or undervalue, to make contemptible.*

Svillaneggiáre [dire villanía] *to abuſe, to rail, to affront, to call names, to injure, to revile, to vilify, to offend.*

Svillaneggiárſi [dirſi villanie] *to abuſe one another, to call one another names.*

Svillaneggiáto, *adj. abuſed, railed at, affronted, reviled, vilified, offended.*

Sviluppáre [ravviáre le coſe avvilupáte] *to open, unwrap, unfold.*

* Sviluppáre [liberáre, diſtrigáre] *to unravel, to open, or lay open, to unfold, to clear.*

* Sviluppárſi [diſtrigárſi] *to clear or get clear, to free or get out, to diſintangle or diſintricate one's ſelf, to be rid off or from.*

Sviluppáto, *adj. open, unwrapped, unfolded, v.* Sviluppáre.

Svináre [caváre il moſto del tino] *to take the muſt off the vat.*

Sviináto, *adj. muſt taken out of the vat.*

Svisáre [guaſtáre il viſo] *to diſfigure one's face.*

Sviſáto, *adj. that has got a diſfigured face.*

Svisceráre, [cavár le viſcere] *to draw, bowel, open, or pounch, to gut.*

Sviscérataménte, *adv.* [con ſviſcerátézza] *heartily, with all one's heart, deſperately, paſſionately, violently, extremely.*

Amáre uno ſviſcerataménte, *to love one heartily, or with all one's heart, to be paſſionately in love with one.*

Sviscerátézza, *ſ. f.* [amóre di cuóre, eccéſſivo amóre] *a violent love, extreme or violent paſſion.*

Svisceráto, *adj. drawn, bowelled, opened, pounched.*

* Sviſceráto [eccéſſivo, cordiále] *exceſſive, violent, paſſionate, hearty.*

Amóre ſviſceráto, *a violent or exceſſive love.*

Amíco ſviſceráto, *a hearty, ſincere, intimate friend.*

Sviſcerato, *ſ. m.* [amíco ſviſceráto] *an intimate or hearty friend.*

Svitáre [contrário d' invitáre, ſtornár l'invíto] *to diſinvite.*

Svitáre [ſcommétter le coſe ferme colla vite] *to unſcrew.*

Svitáto, *adj. diſinvited.*

Sviticchiáre [contrário d'avviticchiáre] *to diſintangle or diſengage, to rid out, to deliver.*

Sviticchiárſi [contrário d' avviticchiárſi] *to diſintangle or diſengage one's ſelf, to get rid off or from.*

SUL

Sulfúreo, *adj.* [di qualità di ſolfo] *ſulphureous.*

Sulla [compóſto di ſu e la] *upon the.*

Sulla távola, *upon the table.*

Sulla ſera, *towards the evening.*

Sullunáre, *adj. m. f.* [dicéſi di tutte le coſe dalla luna in giù] *ſublunary, that is under the orb of the moon.*

Sultáno, *ſ. m.* [imperadóre de' Turchi, il Gran Signóre] *the Sultan, the Grand Signior.*

Sultána, *ſ. f.* [móglie del Sultáno] *the Sultaneſs, the Sultan's wife.*

Sultána [vaſcéllo di guerra Turchéſco] *a ſultanas, a Turkiſh man of war.*

SUM

Summiniſtráre [ſomminiſtráre] *to furniſh, to ſupply, provide, give or afford.*

Sumministráto, *adj. furniſhed, ſupplied, provided, given or afforded.*

Summormoráre [mormorare ſotto voce] *to mutter, to grumble, or mumble.*

Summultíplice, *adj. m. f.* [término di proporzióne] *ſubmultiple, that which is contained in another number or quantity; thus four is the ſubmultiple of twenty-four, being contained in it juſt ſix times.*

SUN

Sunto, *ſ. m.* [iſtrétto, compéndio] *an abridgement, an abſtract, an epitome, a ſummary, a compendium.*

Suntuosaménte, *adv.* ſontuoſaménte] *ſumptuouſly, ſplendidly, magnificently, nobly, with magnificence or ſplendor.*

Suntuoſissimaménte, *ſuperl.* [di ſuntuoſaménte] *very ſumptuouſly, ſplendidly, or magnificently.*

Suntuosíſſimo, *ſuperl.* [di ſuntuóſo] *very ſumptuous, ſplendid, magnificent, or noble.*

Suntuosità, Suntuositáde, Suntuositáte, *ſ. f.* [ſontuoſità, magnificénza] *ſumptuouſneſs, coſtlineſs, ſplendor, magnificence.*

Suntuóſo, *adj.* [ſontuóſo, magnifico] *ſumptuous, rich, coſtly, ſplendid, magnificent.*

SVO

Suo [pronóme poſſeſſivo, che dénota proprietà, o attenénza, ed ha relazióne alla terza perſóna del ſingoláre ſolo, e ſa ſua,

fa fua, e talóra fuo per il genére femminíno, fuoi, o fuo' nel número del più nel génere maſcolino, e fue nel géuere femminino] *his or her*.

Il fuo giardíno, *his or her garden*.

La fua villa, *his or her country-ſeat*.

I fuoi o fuo' libri, *his or her books*.

Le fue caſe, *his or her houſes*.

Sun [riferíto al número del più, in vece di loro] *their, theirs*.

Alli Tribúni parve luogo e tempo d'aſſalíre i fuoi avverſárj, *the Tribunes thought it high time to attack their enemies*. Liv.

Suo [d' una ſillaba in vece, di fua, per proprietà di linguággio, e per l'acmonía] *his*.

Lei ſempre, come ſuo ſpoſa, e moglie l'amò, *he loved her always as his ſpouſe and wife*.

Aver le fue, toccár le fue [éſſer peccéſſo] *to be well hanged or thraſhed*.

Far delle fue [operáre con poca avvedutézza, ſenza prudénza] *to play the fool*.

Lui fa ſempre delle ſue, *he is always playing his fooliſh tricks*.

il ſuo [indipendénte dal nome] *his, his own, hers, her own*.

Di chi è queſto libro? è il ſuo, *whoſe book is this? is it his or hers*.

Spéndere il ſuo [il ſuo avére, la ſua roba] *to ſpend one's own*.

I ſuoi [i ſuni paréuti] *his or her relations or friends*.

Suócera, *s. f.* [madre della móglie o del marito] *a mother-in-law*.

Súocero, [padre della móglie o del marito] *a father-in-law*.

Svogliáre [tor la vóglia] *to take away one's ſtomach*, ta *make to loath*, *to put of conceit*.

Nè far peggio può donna, che laſciárſi ſvogliár l'amánte, *a woman cannot do a worſe thing, than to let her lover grow tired of her*. Paſt. fid.

Svogliársi [uſcíre la vóglia] *to be or grow out of conceit, to grow weary, to begin to loath*.

Svogliáto, *adj. that loaths meat, forfeited, out of conceit with, weary of*.

Svogliatággine, *s. f.* } [faſtídio]

Svogliatázza, *s. f.* } *a ſatiety, bad ſtomach, forfeit*.

Svolaménto, *s. m.* [lo ſvoláre] *a flying or flight*.

Svoláre [vnláre] *to fly*.

Svoláto, *adj. flown*.

Svolazzaménto, *s. m.* [io ſvolazzáre] *a flying or flights*.

Svolazzante, *adj. m. f.* [che ſvoláza] *flying, flying about*.

Svolazzáre [volár piáno, or quà, or là] *to fly, to fly about*.

Svolazzáre [dibáttere le ale] *to clap the wings*.

Svolazzáto, *adj. flown, or flown about*.

Svolazzatóre, *s. m.* [che ſvoláza] *he that flies about*.

Svólgere [contrário d'avvólgere] *to open, unwrap, or unfold*.

Svólgere [rimuóvere uno dalla ſua opiníone] *to diſſuade*.

Suólo, *s. m.* [ſuperficie di terréno, o d'altro, ſopra il quale ſi cammína] *the earth, ground, floor, land, or ſoil, a bottom or pavement*.

✻ Suol marino [il mare] *the ſea*.

† Suólo [quella parte della ſcarpa, che poſa in terra] *the ſole of a ſhoe*.

† Suólo [la piánta del piéde] *the ſole of a foot*.

† Suólo [quella parte dell'únghia mocta delle béſtie da ſoma, e da tráino] *the hoof*.

† Suóin [quella parte di mercanzía, o di graſce, poſte in piáno ordinatamente, e diſteſaménte, l'una ſopra l'altra] *a lay or bed*.

Svoltaménto, *s. m.* [lo ſvoltáre] *a bowing, bending, turning, or winding up*.

Svoltáar [voltáre] *to bend, to bow, to crook, to turn*.

† Svoltare uno [indúrlo, perſuadérlo a che che ſi ſia] *to perſuade one, to prevail with him*.

Svoltáto, *adj. bowed, bent, turned, crooked*.

Svoltatórr, *s. m.* [che ſvolta] *he that bends, bows, turns or makes crooked*.

Svolto, *adj.* [da ſvólgere] *opened, unwrapped, unfolded*.

† Svolto [pertuáſo] *perſuaded, prevailed upon*.

Svólvere [ſvólgere] *to open or lay open, to unfold, to unwrap*.

† Svólvere [ritrárre, diſtórre] *to diſſuade from*.

Suóno, *s. m.* [cagióne di quella paſſióne, che è nel ſenſo dell'udíto] *ſound, noiſe*.

Un ſuóno acúto, *a ſhrill or ſharp ſound*.

Un ſuóno armonioſo, *an harmonious ſound*.

Il ſuóno delle campáne, *the ſound of bells*.

† il ſuóno di qualſi ſia ſorta di monéta, *the ſinging of money*.

† Suóno [lo ſtruménto che ſi ſuóna] *an inſtrument to play upon*.

† Suóno [il ſonáre] *muſick*.

Di canto divénne maeſtro, e di ſuóno, *he became a ſinger and muſick-maſter*. Bocc. Nov. 41.

† Suóno [le paróle, o canzóni, che ſi cántano in ſul ſuóno] *a ſong, the words of a ſong*.

✻ Suóno [fama, geído] *fame, renown, repute, reputation, credit, name*.

Suóra, *s. f.* [ſuréla] *a ſiſter*.

Suóra [eſpreſſo di Mónaca, ed e queſta voce oggi ſolaménte in uſo per queſto] *a nun*.

Suoesa, *s. f.* [ſua ſuora] *his or her ſiſter*.

S U P.

Superaménto, *s. m.* [il ſuperáre] *a victory or conqueſt*.

Superáare [vincere, rimanére ſuperióre] *to ſurmount, to overcome, or ſubdue*.

Superáto, *adj. ſurmounted, overcame*.

Superatóre, *s. m.* [che ſupera] *he that ſurmounts or overcomes, a conqueror, a ſubduer*.

Superbaménte, *adv.* [con ſuperbía] *proudly, haughtily, arrogantly, ſtately*.

✻ Superbaménte [magnificaménte] *ſtately, ſumptuouſly, coſtly, magnificently, nobly, richly*.

Superbétto, *adj.* [dim. di ſuperbo] *a little proud or haughty, ſelf-conceited*.

Superbia, *s. f.* [appetito, ovvéro deſiderio diſordinato, e pervérſo di própria eccellénza] *pride, arrogance, haughtineſs, vain-glory*.

✻ Superbiaménte, *v.* ſuperbaménte.

Superbiénte, *adj. m. f.* [che a' inſuperbíſce] *proud, haughty, arrogant*.

✻ Superbiénte [che predómina] *predominant, bearing chief ſway or rule*.

Umóre ſuperbiénte, *the predominant humour*.

✻ Superbio, *adj.* [ſuperbo] *proud, haughty, ſtately, arrogant, ſelf-conceited*.

✻ Superbiosaménte, *adv. proudly, haughtily*.

✻ Superbióso, *adj.* [ſuperbo] *haughty, proud, arrogant, ſelf-conceited, ſtately*.

Superbiparbiénte, *adj.* [termine di peoporzióne] *ſuperbipartient, a number which divides another number, non exactly in two parts, but leaves ſomething over and above*.

Superbíre [inſuperbíre] *to grow proud, to be proud or puffed up*.

Superbíssimo, *ſuperl.* [di ſuperbo] *very proud, haughty, or arrogant, very magnificent, ſtately, or ſumptuous*.

Superíto, *adj.* [grown proud, haughty, or arrogant.

Superbiúzza, *s. f.* [dim. di ſuperbía] *a little pride or vanity*.

✻ Superbiúzzo, *v.* ſuperbézeo.

Supérbo, *adj.* [che ha ſupérbia] *proud, haughty, ſtately, high-minded, arrogant, ſelf-conceited*.

✻ Supérbo [magnífico, nóbile, pompóto] *ſtately, ſumptuous noble, magnificent, coſtly, rich*.

Superbone, *adj. m. f.* [accreſc. di ſupérbo] *very proud, haughty, or arrogant*.

Superbúzzo, *adj.* [dim. di ſupérbo] *a little proud, haughty, or arrogant*.

Superchiárr, *v.* ſopecchiáre, *and all its derivatives*.

✻ Superacílio, *s. m.* [ſopracciglio] *the eye-brows*.

Superocupazziénte, *adj.* [término di proporzione] *ſuperbipartient, a number which divides another number, not exactly in two equal parts, but leaves ſomething over and above*.

Superficiále, *adj. m. f.* [che è nella ſuperficie] *ſuperficial, belonging to a ſuperficies or ſurface, outward, light, ſlight, imperfect*.

Superficialménte, *adv.* [in ſuperficie] *ſuperficially*.

Superficie, *s. f.* [il diſuóri di ciaſcúna coſa, quaſi il diſopra della fáccia] *the ſuperficies, the ſurface or outermoſt part of a thing, the ſurface or outſide*.

Superfluaménta, *adv.* [con ſuperfluita] *ſuperfluouſly*.

Superfluità, Superfluitáne, Superfuitáte, *s. f.* [ſoprabbondánza] *a ſuperfluity, that which is ſuperfluous, or more than needs, overplus, exceſs*.

Supérpluo, *adj.* [ſopecchio] *ſuperfluous, overmuch, more than needs, unneceſſary, idle, needleſs, unprofitable*.

Superióre, *s. m.* [principále, capo] *a ſuperior, chief, maſter*.

Il ſuperióre, o padre ſuperióre d'un convénto, *the ſuperior of a convent*.

La ſuperióre d'un monaſtéco, *the ſuperior of a monaſtery*.

Superióre, *adj. m. f.* [che ſopráſta, contrário d'inferióre] *ſuperior, upper, uppermoſt*.

Reſtár ſuperióre [vincere, ſupecáre] *to ſurmount, to overcome, to be ſuperior, to get the better*.

Superiorità, Superioritáde, Superioritáte, *s. f.* [aſtrátto di ſuperióre] *ſuperiority, preeminence, excellence above others*.

Supeciocità in un convénto, *the ſuperiority, or being ſuperior in a monaſtery*.

Superalativaménte, *adv.* [in ſuperlativo grado] *ſuperlatively, in the ſuperlative degree*.

Superalatívo, *adj.* [più ſuperióre di tutti, il più ſublíme] *ſuperlative, eminent, extraordinary*.

Superlativo grado, *the ſuperlative degree*.

Superlativo, *s. m.* [término gramatícale, e compréndе quo' nomi, che hanno ſignificánza della maggiór grandézza] *the ſuperlative degree*.

✻ Superlazióne, *s. f.* [aſtrátto di ſuperlativo] *ſuperlation, the ſuperlative or the higheſt degree*.

Supernále, *adj. m. f.* [ſuperióre, di ſopra] *ſupernal, that comes from above*.

La città ſupernále [il paradíſo] *paradiſe*.

Supernalménte, *adv.* [con poténza ſupernále] *ſupernally*.

Super-

Supérno, *adj.* [superióre] *supernal, superior.*

Supernoparriénte, Supernparticoláre, Supernparriénte, *adj. m. f.* [termini di proporzióne] *superpartient, when one number or quantity contains another once, and some number of aliquot parts remaining, as one two thirds, one three fourths.*

Superpurgazióne, *s. f.* [violénta purgazióne] *superpurgation, an over-much purging by stool.*

Superstizióne, *s. f.* [curiósa e vana offervazióne] *superstition, scrupulousness.*

Superstiriosaménte, *adv.* [con superstizióne] *superstitiously, scrupulously.*

Superstirióso, *adj.* pién di superstizióne] *superstitious, scrupulous in matters of religion, bigotted, over-nice.*

Superstirióso, *s. m.* Superstiriósa, *s. f. a superstitious or bigotted man or woman.*

Supinaménte, *adj.* [supíno] *supinely, carelesly.*

Supinársi [porsi a giacére rovéscio] *to lie supinely, or on one's back.*

Supíno, *adj.* [che sta o giáce a rovéscio] *flat, lying on the ground with the face upward.*

Giacér supíno, *to lie on one's back.*

† Supino [negligénte] *supine, idle, careless, negligent, retchless.*

Supíno, *adv.* [supinaménte] *on one's back.*

Giacér supíno, *to lie on one's back.*

† Supino [negligentemánte] *supinely, carelessly, negligently, idly.*

Supíno, *s. m.* [términe gramaticále] *supino, a term in the Latin grammar.*

Suppa, *s. f.* [cuppa] *scop, pessage.*

Suppállino, *adj.* [pallidíccio] *palish, somewhat pale.*

Supproitáre [fornire, provvedére] *to suppeditate, to find, to furnish, to supply with.*

Suppelléttile, *s. m.* [arnési, massarízie] *houshold goods, implements, furniture, all things moveable within the house.*

Súpplica, *s. f.* [memoriále] *a petition, a memorial.*

Supplicánte, *adj. m. f. suppliant, humble.*

Supplicánte, *s. m. f.* [che súpplica] *a petitioner, a suppliant.*

Supplicáre [pregáre umilménte, o riscrittúra] *to beg, intreat, pray, or supplicate.*

Supplicáto, *adj. begged, intreated, prayed, supplicated.*

Supplicatório, *adj.* [che súpplica] *suppliant, humble.*

Supplicazióne, *s. f.* [il supplicáre, prece] *a supplication or prayer, an humble petition or suit, an earnest or submissive prayer.*

Súpplice, *adj. m. f.*

Supplichévole, *adj. m. f.* [che súpplica] *suppliant, humble, intreating.*

Supplicemánte, *adv.*

Supplichevolménte, *adv.* [con modo supplichévole] *humbly, with bended knees, in a suppliant manner.*

Supplichevolménte vi prego, *I humbly beseech you.*

Supplício, o Suppliżio, *s. m.* [pena, gastigo impósto a' malfattóri dalla giustízia] *a suppice, punishment.*

Supplicio estremo [di morte] *a capital punishment, death.*

Menár al supplício, *to conduct to the place of execution.*

† Supplício [dolóre, torménto] *pain, torment.*

Suppliménto, *s. m.* [il supplíre] *a supplement, a complement, that which makes up a thing.*

Dar suppli ménto ad una cosa, *to make up a thing, to supply, to furnish, to fill the place of a thing.*

Supplíre [adempiere, sovvenire al difétto] *to supply or make up, to fill up, to recruit, to recompence, to make amends.*

Suppórre [presuppórre] *to suppose or grant, to take for granted, to put the case.*

Suppóngasi che sia come voi dite, *suppose, or put the case to be as you say.*

Suppórre [métter sotto] *to put under.*

Suppositório, *s. m.* [suppósta] *suppository, a medicine put up the fundament to loosen the belly.*

Supposizióne, *s. f.* [il suppórre] *a supposition or supposal, a thing taken for granted.*

Suppósta, *s. f.* [compósto di matéria medicinále fatto a guisa di candelótto, che si mette per le parti d'abbásso, per muóvere gli escrementi] *suppository, a medicine put up the fundament to loosen the belly.*

Suppósto, *adj.* [da suppórre] *supposed, granted.*

Suppósto che sia così, *suppose, or put the case it be so.*

Suppósto, *s. m.* [supposizióne] *a supposition or supposal, a thing taken for granted.*

* Supprandáre [supplicáre] *to beg, to intreat, pray, or supplicate.*

Supprímere [sopprimere] *to suppress or put down.*

Suprammaménte, *adv. supremely, highly.*

Suprémo, *adj.* [sopra ad ogni altro eminentíssimo] *supreme, highest, chiefest, or most eminent of all.*

Suprema bonta, *the supreme or highest goodness.*

La suprema regióne dell'ária, *the upper region of the air.*

Suprema possánza, *the supreme power.*

Suprémo grado, *the highest degree.*

S U R.

Sur, *prep.* [su, sopra] *upon, it is never used but before a vowel.*

Sur una sédia, *upon a chair.*

Suroénte, o Sorcénte, *adj. m. f.* [che surge] *rising, gushing, or coming out.*

I surgénti caggi, *the rising beams of the sun, the rising-sun.*

La surgénte auróra, *the dawn, the peep of day.*

Acqua surgénte, *spring-water.*

Súrgere, o Sórgere [uscire fuori, sollevársi] *to rise, to get up, to stand up.*

Nel mezzo della pianúra surge un colle, *a hill rises in the middle of the plain.*

Surge non lunge alle cristiáne tende, tra solitárie valli alta foréfta, *not far from the christian camp lies a thick forest, in the middle of desert vallies.* Taſſo.

L'ácqua che vedi non surge di vena, *the water that you see does not come out of a vein.* Dante.

Súrgere [náscere] *to rise, spring, proceed, to begin, to come out.*

Nullo errére può súrgere da ciò, *no mistake can arise from that.*

Chiára fontána in quel medésimo bósco surge da un sasso, *in that same wood a clear spring gushes out of a stone.* Petr.

Súrgere [passáre] *to pass or go over.*

E perchè sa nuotár come una lontra éntra nel fiúme, e surge all' altra riva, *and, because he can swim like an otter, he gets into the river, and passes over to the other side.* Ar. Fur. 30 S.

Il fumo surge dal fuóco, *smoak comes out of the fire.*

* Surrassióne, *s. f.* [resurrezióne] *resurrection, a rising again from the dead.*

Surrettízio, *adj.* [diceſi di scrittúra, che sia falsa, per difétto d' alcúna cosa, che dovéa esprimersi] *surreptitious, false.*

Surrogáre [sostituíre] *to surrogate, to depute or appoint in the room of another.*

Surrogáto, *adj. surrogated, deputed, appointed.*

Surrogazióne, *s. f.* [il surrogáre] *surrogation, the act of appointing a deputy.*

Surto, *adj.* [da súrgere, sorto] *risen, come out.*

Io stava sovra 'l ponte a véder surto, *I stopped upon the bridge to look.* Dante.

S U S.

Suscettíbile, *adj.* [capáce di ricévere] *susceptible.*

Suscitaménto, *s. m.* [il suscitáre] *a resurrection, a rising from the dead.*

* Suscitaménto [eccitaménto] *a solicitation, instigation, persuasion.*

Suscitáre [di morto far tornár vivo, risuscitáre] *to raise from the dead.*

† Suscitáre [eccitáre, far levár sù] *to raise, to raise up, to create, to kindle, to provoke, to stir up, to suscitate.*

Suscitáre una ribellióne, *to raise a rebellion.*

Suscitár tumúlti, *to create troubles.*

Suscitáre il suóco, *to blow the fire.*

Suscitáto, *adj. raised.*

Suscitazióne, *s. f.* [il suscitáre] *suscitation, sollicitation, motion, instigation, persuasion.*

Suscitatóre, *s. m.* [che súscita] *he that rises again from the dead.*

* Suscitatóre [eccitatóre] *an encourager, instigator, incenser, or fetter on.*

Suscitatóre di vizj, *an encourager of vices.*

Suscitatríce, *s. f.* [che súscita] *an enticer or fetter on, an encourager.*

Suscitatríce di brighe, *a turbulent woman.*

Suscíto, *adj.* [liberáto, quasi suscitáto] *delivered, freed, set at liberty.*

Susína, *s. f.* [frutta nota] *a plum.*

Susíno, *s. m.* [l'álbero che fa la susina] *a plum-tree.*

Suso, *adv.* [su] *up, above, upon.*

Andár suso, *to go up.*

Susorniáre [susurráre] *to whisper, to mutter, to speak softly.*

Susurnióne, *s. m.* [uomo copérto] *a sullen or sly man.*

Susúno, *s. m.* [suffumicazióne] *suffumigation, an external remedy, consisting in a decoction of roots, herbs, flowers and the like.*

† Susúrno [colpo dato altrúi sul capo] *a knock on the pate.*

Suspensióne, o Sospensióne, *s. f.* [il sospéndere] *a suspension or cessation.*

Suspensión d'armi, *a suspension or cessation of arms, a truce.*

Suspensióne [censúra ecclesiástica] *a suspension, the lesser excommunication.*

Suspicáre, o Sospicáre [sospettáre] *to suspect, to scar, to mistrust.*

Suspicáto, *adj. suspected, feared, mistrusted.*

Suspirióne, o Sospirióne, *s. f.* [sospétto] *suspicion, jealousy, fear, distrust.*

Susseguénte, *adj. m. f.* [che séguita immantenénte] *subsequent, immediately following, or coming next after.*

Susseguentemánte, *adv. subsequently, successively, immediately after.*

Sussecuénza, *s. f.* [conseguénza] *the consequence.*

Sussfoio, *s. m.* [ajuto, soccórso] *a subsidy, help, or assistance.*

† Sussidio [suggestióne, istigaménto] *a suggestion, a prompting or putting into one's mind, an insinuation.*

Sussiégo, *s. m.* [gravità, sostenutézza] *gravity, seriousness.*

Sussistènza, *s. f.* [próprio éssere, essénza, stato] *subsistence, essence, being.*

Sussistènza [mantenimento] *subsistence, sustenance, subsistence money.*

Sussistére [éssere] *to subsist, to exist, stand, or be, to continue, to have a being.*

Questa ragión non sussiste, *that reason is not good.*

Sussoláno, *s. m.* [uno de' quattro venti principáli, che spira da Oriénte] *the east wind.*

Sussuperbiparziénte, *adj.* [término di proporzióne] *the superbipartient number, a number which divides another number, not exactly into two parts, but leaves something over and above.*

Sussuperparziénte, *adj.* [término di proporzióne] *superpartient, when a number or quantity contains another once, and some number of aliquot parts remaining; as two thirds, three fourths, and the like.*

Susta, *s. f.* [corda per legár some] *a packing cord, or rope.*

Méttere in susta, *to tie with a rope.*

Sustánte, *adj.* [ritto in piede] *standing.*

Rizzárfi in sustánte, *to stand up, to rise.*

Sustantívo, *adj.* [che ha sustánza, o sussistènza] *that may stand by itself, substantive, substantial.*

Verbo sustantivo [è quello, che significa sustánza, nel quale si risólve ogni altro verbo] *a substantive verb, a verb that subsists by itself.*

Nome sustantivo [è quello, che per sè sussiste] *a noun substantive, a noun or word that subsists by itself, and which joined with a verb serves to make a perfect sentence.*

Sustánzia, o Sustánza, *s. f.* [quel, che si sostiéne per se medésimo, essénza, quiddità] *a substance, essence, or being, matter, reality, quiddity, the essence or being of a thing.*

Sustánza [intellettuále, spírito angélico] *an angelical substance, the angels.*

Sustánza [somma, contenúto] *the substance, the most material points of a discourse.*

In sustánza, *in short.*

Sustánza [facultà, avére] *substance, estate, goods, wealth.*

Sustanziále, o Sostanziále, *adj. m. f.* [che ha sustánzia] *substantial, essential, real.*

Il punto sustanziále, *the substance or main point.*

Sustanziále [materiále, massiccio] *substantial, strong, thick, solid, pithy.*

Sustanzialità, o Sostanzialità, *s. f.*
Sustanzialitáore, o Sostanzialitáor, *s. f.*
Sustanzialitáte, o Sostanzialitáte, *s. f.*
[astratto di sustanziále] *substantiality, essence, the being substantial or existent, existence.*

Sustanzialmènte, o Sostanzialmènte, *adv.* [essenzialménte] *substantially, in a substantial manner, essentially.*

Sustanziársi, o Sostanziársi [pigliár sustánza] *to take his substance or being, to begin to exist.*

Sustanziévole, o Sostanziévole, *adj. m. f.*
Sustanzióso, o Sostanzióso, *adj.*
[che ha sustánza] *substantial, essential, real, solid, existing.*

Vivánda sustanziósa, *substantial, solid food.*

Sustanziévole [útile, profittévole] *wholesome, good, profitable, advantageous.*

Sustentaziône, o Sostentaziône, *s. f.* [il sostentáre] *maintenance, keeping, food.*

Sustituíre, o Sostituíre [méttere uno in luogo suo] *to substitute, to put in the room of another, to subrogate.*

Sustituíre [rifirirsi il secóndo eréde] *to entail.*

Sustituíto, o Sostituíto, *adj. substituted.*

Sustitúto, o Sostitúto, *s. m.* [che tiéne la vece altrúi] *a substitute.*

Susurrare [mormoráre] *to whisper, to speak softly, to murmur.*

Si susúrra per la città, *it is whispered about the town.*

Susurráto, *adj. whispered.*

Susurráto, *s. m.* [susurrazióne] *susurration, a whispering.*

Susurratóre, *s. m.* [susurróne] *a murmurer, a backbiter, a slanderer, a slandering man, an ill tongue.*

Susurrazióne, *s. f.*
Susúrro, *s. m.*
susurration, whispering, noise, murmur.

Susurrónе, *s. m.* [mormoratóre] *a murmurer, a backbiter, a slanderer, a reviler.*

S U T.

* Suto, *adj.* [da éssere, státo] *been.*

E s'io avéssi creduto, che concedúto mi dovésse éssere tuto, *and if I thought, that it would have been granted to me.* Bocc. Nov. 16.

Suttendènte, *adj. m. f.* [término di geometría] *subtending.*

Sutténdere, o Sottènoere [término di geometría] *to subtend.*

Sutterfúgere [evitáre] *to avoid, shun, escape, or eschew.*

Sutterfúgio, *s. m.* [scampo, modo da scampáre pericolo, o impégno] *a subterfuge, evasion, escape, shift, a hole to creep out at.*

Suttrazióne, *s. f.* [Sottrarióne] *subtraction.*

S U V.

Suveráto, o Sugheráto, *adj.* [qualúnque cosa dove sia súvero] *corked.*

Rete suveráta, *a corked net.*

Scarpe suveráte, *corked shoes.*

Súvero, o Súgnero, *s. m.* [spezie d'álbero] *a cork-tree.*

Súvero [la cortéccia dell'álbero] *cork.*

Suversióne, *s. f.* [sovversióne] *a subversion, turning up-side down, or overbrowing.*

Suvvertire [sovvertíre] *to subvert, to overturn, overthrow, or ruin.*

S U Z.

Surracchera, *s. f.* [sfizzácchera] *a causerved compositon of sour milk, sugar, and herbs.*

Suzzaménto, *s. m.* [il suzzáre] *a drying or airing before the fire.*

Suzzánte, *adj. m. f.* [che suzza] *drying, airing before the fire.*

Surrárе [sciugáre a poco a poco] *to dry, to air before the fire.*

Suzzáto, *adj. dried, aired.*

Suzzatóre, *s. m.* [che suzza] *a drier, that dries.*

Suzzo, *adj.* [suzzáto] *dried, aired.*

T.

T A

TA [per tua] *thine, thy.*

Tà [per tali] *such.*

T A B.

Taracchiéra, *s. f.* [scátola da tabácco] *a snuff or tobacco box.*

Tarácco, *s. m.* [erba, che secca, e polverizzáta s'adópera a effétto di starnutíre] *tobacco.*

Fumáre o masticáre del tabácco, *to smoak or chew tobacco.*

Tabácco in polvére, o tabácco da naso, *snuff or sunff.*

Tarállo, *s. m.* [attabáilo] *a kettle-drum.* Ariosto.

Taráno, *s. m.* [mosca cavallína] *an ox fly or dun-fly, a brizzle or gad bee.*

Tabarráccio, *s. m.* [tabárro cattívo] *an old patched cloak.*

Tabárro, *s. m.* [mantéllo] *a cloak.*

Tabarrónе, *s. m.* [tabárro grande] *a large cloak.*

* Tabefátto, *adj.* [infradiciáto] *rotted, rotten.*

Tarélla, *s. f.* [strumento di suono strepitóso, che si suona la settimána santa in vece delle campáne] *a rattle.*

† Tabélla [gracchiatóre, ciarlóne] *a great talker, a blab.*

Tabernacolétto, *s. m.* [dim. di tabernácolo] *a little tabernacle.*

Tabernácolo, *s. m.* [piccola cappelléta, nella quale si dipíngono, o conservano immágini di Dio, o di santi] *a tabernacle, a little chapel.*

Tabì, *s. m.* [sorta di drappo] *tabby.*

T A C.

Tacca, *s. f.* [piccol táglio] *a notch.*

Tacca [legnétto divíso per lungo, in due parti, sulle quali a riscóntro si fanno certi segni piccoli per memória di colóro, che danno, e tólgono roba a credénza] *a tally.*

Tacca [quel poco di mancaménto, che è tal volta nel taglio del coltéllo] *a notch on the edge of a knife, or any other cutting weapon.*

† Tacca [piccola macchia] *a little spot.*

† Tacca [magágna] *a spot, blemish, stain, or blur.*

Tacca d'infámia, *a note of infamy.*

† Tacca [vízio] *a vice, fault, defect, defaute, blemish, imperfection, ill-quality.*

* Tacca [statúra] *size, pitch, stature.*

Bella tacca d'uomo, *a man of a good size.*

Egli è un uomo della mia tacca, *he is a man of my size.*

Avére sotto la tacca del zóccolo [avére in suo potére] *to have a thing in one's sleeve or thumb, to have it at one's disposal or power.*

Stare sotto la tacca del zóccolo [stare a gran soggezióne] *to be under one's direction or command, to be under his rod.*

Taccágno, *adj.* [misero, avaro] *niggardly, penurious, stingy, pitiful, sordid, covetous.*

Taccáto, *adj.* [pien di tacche, macchie, screziáto] *sperkled, spotted.*

Aver

Aver taccáta la coda di mal pelo [ténére a mente l' inuiúrie, e perſeveráta nel deſidério di vendicárſi] *ta be of a revengeful temper or mind.*

Taccherélla, *s. f.* [dim. di tacca] *a little notch.*

† Taccherélla [vizio, macchia di coſtúmi] *a ſpot, blemiſh, blur, ſtain, defect, default, imperfection, vice, ſault.*

Taccia, *s. f.* [pecca, mancaménto, colpa] *a blur, blemiſh, ſpot, or ſtain, a blot in one's reputation or honour.*

Uomo di mala taccia, *a man of a bad character or reputation.*

Taccıáre [incolpáre] *to tax, charge, or accuſe, to blame.*

Taccıár uno d'avarizia, *ta tax or charge one with avarice.*

Taccio, *s. m. ex.* fare un taccio [ſtagliáre, finire] *to end, to make an end.*

Veguiám di fare un taccio di queſto negózio, *let us make an end of this affair.*

Táccola, *s. f.* [uccél loquáce, ſperie di cornacchia] *a chough or daw, a cadiſh or jack-daw.*

† Táccola [tieſca] *play, ſport, paſtime, a game, a prank, a trick of youth.*

† Táccola [ciarlería] *babbling, prating, chattering.*

Taccoláre [ciarláre] *to prate, to prattle, to twittle-twattle, to gabble, to babble, to chatter.*

Taccoláta, *s. f.* [ciasla] *babbling, prating, chatteriag.*

Taccoláto, *adj. prated, prattled, gabbled, chattered.*

Taccolino, *s. m.* [ſpezie di drappo antico] *a kind of ſpeckled ſtuff.*

Taccolino [ciarlóne] *a prattler, a babbler, a blab.*

Tacconáre [rappezzár le ſcarpe con taccóne] *to mend ſhoes, to new-ſole ſhoes.*

Taccóne, *s. m.* [pezzo di ſuolo, che a' appicca alle ſcarpe rotte] *a piece of ſole to mend ſhoes with, a heel-piece.*

Tacénte, *adj. m. f.* [che tace] *ſilent, ſtill, of few words.*

✻ Notte tacénte, *a ſilent, ſtill night.*

Taccuíno, *s. m.* [libretto da notáre per ricórdo] *a memorandum book.*

Tacére [ſtar cheto, non parláre] *ta hold one's tongue or one's peace, or one's praeing, to be ſilent, ta forbear talking, to keep ſilence.*

Taci, *hold your tongue.*

✻ Mi ripignéva là, dove il ſol tace, *he puſhed me there where the ſun did not ſhine.* Dante.

† Tacére [paſſár con ſilénzio, tenér ſegréto] *ta conceal, to keep cloſe or ſecret, to keep to one's ſelf.*

Tacére un ſegréto, *to conceal a ſecret.*

Non occórre tacére quel che ognúno ſa, *you need not keep ſecret what every body knows.*

Ma chi ne parla ogn' altra coſa tace, *but they, who ſpeak of it, do not ſay the particularities of it.* Paſt. Fid.

Tacérſi, *to be quiet or ſtill, to make no noiſe, ta be huſh.*

Chi tace conſénte, *ſilence giver conſent.*

Tacére, *s. m.* [ſilénzio] *ſilence, ſtillneſs, quietneſs.*

Senza compagnía andò per li múroli tacéndi della mezza notte, *without any company went in the dead time of the night.*

Tacíbile, *adj. m. f.* [da tacérſi] *that ought to be kept ſecret, not fit to be ſpoken of.*

Peccáto tacíbile, *an horrible or heinous ſin.*

Taciménto, *s. m.* [il tacére] *ſilence, ſtillneſs, quietneſs.*

Tacitaménte, *adv.* [chetaménte, ſegretaménte] *tacitly, implicitly, quietly, ſecretly, ſoftly, ſilently.*

Tacitamente colla ſua gente nella terra entrato, *having entered the town ſecretly with his people.* Boc. Nov. 17.

In caſa di lei tacitaménte avea fatto fare un bagno, *he had ſecretly made a bagnio in her houſe.* Boc. Nov. 12.

La mógliе ha tutti i beni del marito tacitaménte per la dote ſua, *the wife has implicitly all her husband's eſtate entailed on her for her portion.*

Tácito, *adj.* [cheto, non parlánte] *ſilent, quiet, ſtill.*

Star tacito, *ta be quiet or ſtill.*

Tácito ſuſúrro, *a dull or hollow noiſe.*

Il convíto, che tácito principio avúto avéa, ebbe ſonóro fine, *the feaſt, which at firſt had been quite and ſtill, was very merry at laſt,* Boc. Nov. 27.

Tácito [non eſpréſſo] *tacit, not expreſſed, implicite.*

Tácita queſtione, dubbio che ſi potrébbe muovere, *an implicit queſtion.*

Tácito, *adv.* [tacitaménte] *ſilently, quietly, ſofely.*

Guardár una coſa tácito, *to look ſilently at a thing without ſpeaking.*

Tacituanità, Taciturnitáde, Taciturnitate, *s. f.* [lo ſtar cheto, il non parláre] *taciturnity, a ſilent humour, ſilence.*

Tacitúrno, *adj.* [che tace, che ſta cheto] *ſilent, of few words, cloſe, reſerved.*

✻ Tacitúrno [cheto] *quiet, ſtill, ſilent.*

E voi ſelvaghi e tacitúrni orróri, *and your ſolitary and ſilent horrors or deſerts.* Paſt. Fid.

✻ Tacitúrno [che nel ſuo moto non fa romóre] *that makes no noiſe.*

Tacitúrno chiavistéllo, *a bolt that makes no noiſe.*

Tacitúo, *adj.* [da tacére] *ex.* mi ſon tacitúo, *I hold my tongue, I was ſilent.*

Tacuíno, *s. m.* [fantáſtico] *an humourſome fantaſtical man.*

T A F.

Tafáno, *s. m.* [inſétto volátile ſimile alla moſca, ma alquánto più lungo] *an ox-fly or dun fly, a brizzle or gad-bee.*

Levárſi all' alba de' tafáni [levárſi tardi, perche quello animaléto non ronza, ſe non è alto il ſole] *to riſe or get up late in the morning.*

Tafanário, *s. m.* [il culo] *the bum, the arſe, the arſe-hole.*

Taffería, *s. f.* [vaſo di legno, di forma ſimile al bacíno] *a hand-bawl.*

Tafferúglio, *s. m.* [riſſa] *a noiſe, quarrel, buſtle, hurly-burly, confuſion, trouble, tumult.*

Taffetà, *s. f.* [tela di ſeta leggeriſſima] *taffety.*

Taffeta [armeſe, con che le donne ſi cuoprono talóra il capo, e le ſpalle] *a ſcarf.*

T A G.

Taglia, *s. f.* [il tagliáre] *a ſlaughter or maſſacre.*

Taglia [impoſizióne, gravézza] *a tax or ſubſidy.*

Taglia ecále, *a land-tax.*

Taglia perſonále, *a poll-tax or pall-money.*

† Taglia [il prezzo, che s'impóne agli ſchiavi, o ſimili per eſcattárſi] *a ranſom.*

† Taglia [prezzo, che ſi prométte, o ſi paga a chi ammázza o fa ſtandíti, o i ribélli] *a ſum of money promiſed, or given, to one that kills highway-men or rebels, a reward.*

✻ Taglia [porzión convenúta, che ſi da nel far lega] *a ſhare, portion, or part.*

✻ Taglia [lega] *an alliance.*

Eſſere in taglia, *to be in alliance, or allied.*

Taglia [aſſiſa, diviſa] *a device.*

Taglia [livrea] *a livery.*

Taglia [foggia] *a faſhion or manner.*

Taglia [forma] *a ſhape or way.*

Taglia [arbítrio, volonta] *will or pleaſure.*

Quando tu vuoi partíre, queſto è in tua taglia, *if you have a mind to go, you may pleaſe yourſelf.*

Taglia [tacca] *a tally.*

Taglia [natúra, qualità] *nature, quality, kind.*

Taglia [ſtatúra] *ſize or ſtature.*

Bella taglia, *a fine ſize.*

Di mezza taglia [tra grande e piccolo] *of a middle ſize, neither too tall, nor too little.*

Taglia [ſtruménto meccánico, compóſto di due carrúcole di metállo, per muóvere peſi grandi] *a pulley.*

Tagliabórse, *s. m.* [quegli che tuba le borſe] *a pick-pocke.*

Tagliacantóni, *s. m.* [ſgherro] *a bully, a rogue, a villain, a ruffian.*

Taglialégne, *s. m.* [tagliatóre di legne] *a wood cleaver, a feller of wood.*

Tagliaménto, *s. m.* [il tagliare] *a cutting, a cutting or pulling down.*

Taglitaménto [uccisióne] *a ſlaughter or maſſacre.*

Tagliantemente, *adv.* [con taglio] *edging, with the edge.*

Tagliáre [dividere, ſeparáre, far più parti d'una quantità continua] *ta cut, to caſt off, to cut out, to cue down, to carve, to fell.*

Tagliáre in pezzi, *to cut in pieces.*

Tagliáre della carne, *to cue meat.*

Tagliár un álbero, *to fell or cut a tree.*

Tagliár la teſta ad uno, *ta cut off one's head.*

Tagliáre una borſa, *to cut a purſe.*

Tagliáre un ábito, *ta cut a ſuit of cloaths.*

Tagliár le carte, *to cut the cards.*

Tagliáre [miétere il grano] *to cut down corn, to reap.*

Tagliár l'erba, *ta mow the graſs.*

✻ Tagliár le calze [mormoráre] *to ſlander, rail, ſpeak ill, revile, vilify, backbite, detract, or traduce.*

Tagliáre un álbero, o una pianta fra le due terre [tagliárlo al piede ſotto la ſuperficie della terra] *ta cut down a tree or plant under the ground.*

† Tagliáre [finíre] *ta end, ta finiſh, to make an end.*

Tagliáre il ragionaménto [troncárlo, finírlo] *to end, or make an end of a diſcourſe.*

Tagliár le paróle ad uno, *to cut one ſhort, to ſilence him.*

Tagliáre ſecóndo il panno [adattárſi al bisógno] *to cut one's coat according to the cloath.*

Tagliáre le legne addóſſo a chi che ſi ſia [nuócerli con cattívi uffizi], ſparlárne] *to break one's neck, to cut one's throat, to reviſe, to ſlander one, to do one a diſkindneſs, to ſerve him an ill turn.*

Tagliáre [méttere la taglia per riſcátto, taglieggiáre] *ta ſet a price upon one.*

Taglíata, *s. f.* [tagliaménto] *a ſlaughter or maſſacre.*

Tagliáta [ſpianaménto] *eſplanade.*

Fare una tagliáta [minacciár con molte paróle, e bravándo] *to threaten, to ſwagger, to huff, to vapour.*

Taoliatélli, *s. m.* [paſte tagliáte in piccoli pezzi, che comunemente ſi úſano per farne minéſtre] *a kind of paſte cut in ſmall ſlices, commonly uſed in broth.*

Taoliáto, *adj. ent*, v. tagliare.

Tagliáto [ferito] *cut*, *wounded*.

Tagliáto [compósto, dispósto] *shaped*, *made*.

Un uomo ben tagliáto, *a man well shaped or made*.

Taoliatóre, *s. m.* [che tágliа] *a cutter*.

Tagliatóre di legne, *a wood-cleaver*, *or feller of wood*.

Tagliatóre di piétra, *a stone cutter*.

Tagliatúra, *s. f.* [il tagliáre] *a cut*.

Tagliéggiáre [méttere la táglia impóre il prezzo a schiávi, banditi, e simili] *to set the price upon slaves*, *or upon the head of highway-men*, *rebels*, *and the like*, *to lay a tax upon*, *to assess*.

Tagliénte, *adj. m. f.* [di sottil taglio ben affilato, atto a tagliáre] *sharp*, *cutting*.

Coltéllo tagliénte, *a sharp cutting knife*.

✻ Lingua tagliénte, *a satyrical virulent tongue*.

Tagliantíssimo, *superl.* [di tagliénte] *very sharp or cutting*.

Taoliére, o Tagliéro, *s. m.* [legno piáno, a ritóndo a fóggia di piattéllo, dove si tághian ín le vivánde] *a trencher*.

Éssere o stare a tagliére con 'uno [mangiáre insiéme, far vita insiéme] *to eat and drink together*, *to live together*, *to board*, *be a boarder*.

Éssere due ghiótti ad 'un tagliéra [amáre, e appetíre due una medésima cosa] *to be like two dogs at a bone*.

Táglio, *s. m.* [parte tagliénte di spada, o strumento símile da tagliáre] *the edge*.

Il taglio d' una spada, *the edge of a sword*.

Spada a due tagli, *a two edged sword*.

Ferír di táglio [cioè colla parte tagliente] *to cut*, *to slash*.

✻ Táglio [tagliamento] *a slaughter or massacre*.

Méttere al táglio della spada [méttere a fil di spada] *to put to the sword*.

Cadére o venire in táglio [pórgersi comodità, o occasióne] *to fit to one's purpose*, *or to suit with one's conveniency*.

Parlerò di ciò in altro luogo dove méglio mi cadra in táglio, *I shall speak of that in another place*, *where it will better fit my purpose*.

Vi andrò dománi se mi verrà in táglio, *I shall go there to morrow*, *if it suits with my conveniency*.

Questo panno ha buon táglio [cioè è cómodo per cavárne un vestíto] *there's cloath enough to make a suit of cloaths*.

Táglio [modo o maniéra di tagliáre un vestíto] *cutting*.

Questo sartóre ha un táglio mirábil ne' vestíti, *this taylor has a good hand in cutting out a suit of cloaths*.

Éssere a táglio in che che si sia [fortúne l'effétto che si desídera] *to fall out as one would have it*.

Non ci veggo táglio di métterlo alla ragióne, *I don't see which way I may bring him to reason*.

Per nissún modo io questo panno con ci conósco táglio, *for my part*, *all this is a mystery to me*, *I cannot see how this can be done*.

Nel poco parlára è ogni buon táglio, *few words are best*.

Táglio [squarciatúra, o ferita, che si fa nel tagliáre] *a cut*.

Fare un táglio, *to make an incision*.

Táglio nel viso, *a great cut or slash*, *a gash*.

Véndere a táglio [véndere a minúto] *to sell by retail*.

Dare una cosa a táglio, *to give a thing upon trial or essay*.

Taolióna, *s. m.* [similitúdine di vendétta] *the talion-law*, *a punishment like the offence*, *as hand for hand*, *eye for eye*, &c.

Tagliuóla, *s. f.* [láccio, coo che si pigliano gli animáli per li piédi] *a gin*, *a snare*, *a spring*.

† Cogliére alle tagliuóle, *to catch in the snare*.

Tagliuólo, *s. m.* [piccola particélla] *a little bit*.

Tagliuzzaménto, *s. m.* [il tagliuzzáre] *a cutting very small*, *a mincing*.

Tagliuzzáre [minutaménte tagliáre] *to mince*, *to cut very small*.

TAI

Tai [per tali] *such*.

TAL

Talaaalácco, *s. m.* [strumento da suóno usáto in guerra da' Mori] *a Moorish musical instrument used in war*, *a kind of kettle-drum*.

Talacimánno, *s. m.* [soldi, che apprésso i Saracíni di sulle torri chiáma il pópolo al témpio] *a person among the Saracens*, *who from the top of the tower calls the people to the temple*, *because they have no bells*.

Tálamo, *s. m.* [letto di sposo] *the nuptial bed*.

Talco, *s. m.* [sorta di piétra trasparénte] *talk*, *isinglass*, *a transparent stone*.

Tale, *adj. m. f.* [relativo di qualità, o corrispóode a Quale] *such*, *like*.

Non v' è tal cosa, *there is no such thing*.

Il quale fu tale, e di tanta forza, che, *who was so prodigiously strong*, *that*.

Non ho mai visto cosa tale, *I never saw the like*.

Voi non 'sete tale da farmi paúra, *you are not a man to frighten me*.

Ve lo do tale che e, *I give it to you*, *such as it is*.

Gli diè tale sulla coppa del capo, che lo fece cascár in terra morto, *he gave him such a blow on the pate*, *that he knocked him down dead*.

Un tale, *such a man*.

Tale [si riferísce a persóne e cose indeterminate] *such*.

Vi fu il tale ed il tale, *there was such and such a one*.

Non sono le mie bellézze da lasciáre amare où da tale, nè da quale, *my beauties are not to be admired by this and that*. Bocc.

Condúrsi a tale, giúgnere a tale [condúrsi a tale término] *to be seduced or brought to same condition*.

Fu condótto a tale, che non avéva pane da mangiáre, *he was brought so low*, *that he had not a bit of bread to put in his mouth*.

La sua arroganza è giunta a tale, che non si puó più soffrire, *his arrogance is come to such a pitch*, *that it is not to be born any longer*.

Tal' uno, *some*, *some people*.

Tal che [di maniéra che] *so that*.

Io tale [in tal maniéra] *in such a manner*.

Tale quale, *such*.

E' al vostro comándo tale quala è, *such as it is you shall be welcome to it*.

Il tale, *such a one*.

Tálea, *s. f.* [ramo d' álbero] *a stick set in the ground to graft on*, *a graft*.

Talentáaa [arridere andáre a gusto] *to please*, *to be acceptable or agreeable*.

Taléntо, *s. m.* [vóglia, desidério, volontà] *will*, *mind*, *pleasure*, *inclination*, *desire*, *fancy*.

Niúno altro taléntо ho che di servívi, *I have no other desire but to serve you*.

Più non t'è uopo aprírmi il tuo taléntо, *you need not open your mind to me any further*. Dante.

Ho gran taléntо di mangiára, *I have a great mind to eat*.

Sommettes la ragióne al taléoto, *to submit reason to pleasure*.

Pur se taléntо mai è sì strano, e sì folle a ta venísse, *yet*, *if ever such a strange and foolish fancy should come into your head*. Pait. Fid.

Tuo mal taléoto, *in spight of your teeth*.

Mal taléntо, *ill-will*.

Tutto piéno di mal taléntо li díssa *very angrily or roughly told him*.

Taléntо [abilità naturále] *a talent*, *gift*, *endowment*, *parts*, *capacity*, *ability*.

Taléntо [certa quantità d'oro o d'argénto fra gli antichi] *a talent*, *a Jewish coin of silver*, *in our money worth* 342 l. 3 s. *and* 9 d. *a talent of gold*, *worth*, *in our money*, 5471 l. *reckoning the gold at* 4 l. *an ounce*.

Tallíre [germogliáre] *to feed*, *to grow up to feed*.

Tallíto, *adj. feeded*.

Tallo, *s. m.* [la messe dell' erbe quando vógliono sementáre] *the stalk of any herb when it grows up to feed*, *a sprout*.

Tallo [marza da innestáre, o ramiscéllo da trapiantáre] *a graft*, *the slip of a tree*.

† Riméttere il tallo [créscer di nuóvo] *to grow up again*, *to bring forth again*.

Riméttere un tallo sul vécchio [chi nella vecchiáia ripiglia vigóre] *for an old man to grow strong and jolly*.

Tallóne, *s. m.* [parte del piéde, vicína al calcágno] *the heel*.

Tallóne di scarpa, *the heel of a shoe*.

Talméntе, *adv.* [coo modo tale] *so*, *in such a manner*.

Lo maltrattò talménta, che noo so come il soffrì, *he abused him in such a manner*, *that I wonder how he could bear it*.

Talméote che, *so that*.

Talóra, *adv.* } ✻ Talótta, *adv.* } [alle volte, talvólta] *sometimes*, *now and then*.

Talpa, *s. f.* [animále símile al topo, il quale vive di terra] *a mole*.

E' andáto nel regno delle talpe [è morto] *he is gone*, *he is dead and buried*.

Talvólta, *adv.* [talóra] *sometimes*, *now and then*.

TAM

Taмánto, *adj.* [tanto grande, tanto fatto] *so great*, *so big*, *so large*.

Acciocchè tamanto disonóre sia per voi ammendáto, *that you may make a reparation for so great a dishonour*. Tav. Rit.

Tamarínoi, *s. m.* [dátteri d' India] *tamarin*, *a sort of Indian dates*.

Tamarísco, *s. m.* [álbero noto] *tamarisk*, *a kind of shrub*.

Tamáro, *s. m. a kind of adder*.

Tamarellóne, *s. m.* [sorta d'émbrice] *a kind of roof-tile*.

Tamburáccio, *s. m.* [grande, ma cattivo tamburo] *a large old drum*.

Tamburáccio [sorta di strumento da sonáre] *a tabor*.

Tamburagióne, *s. f.* [il tamburáre altrúi con metter polizza contro di esso, ovvero cassétta detta il Tamburo] *an accusation or impeachment*.

Tamburáre [querelare altrúi con métter querela contro di esso, nella cassétta detta il tamburo] *to accuse*, *to impeach*.

Tamburáre alcúno di delitto, *to accuse or impeach one of a crime*.

Tam-

TAMBURÉLLO, *s. m.* TOMBURÍNO, *s. m.* [tombúro piccolo] *a little drum, a timbrel.*

Tomburíno [ſonatór di tombúro] *a drummer.*

TAMBÚRO, *s. m.* [ſtruménto militáre nnto] *a drum.*

Tombúro [volgio fotta di legnáme, a uſo di forziére, e copérto di cuojo] *a trunk.*

Tambúro [quello coſſétta, che ſi tiene a Firénze in pubblico, per lo più alle porte de' magiſtréti, nella quale ſi méttono le pólizze, che querélano altrúi] *a box, which is kept in Florence publickly, commonly fixed at the gates of the houſes of the magiſtrates, wherein every body puts their accuſations or impeachments.*

TAMBURLÁNO, *s. m. a kind of ſtill.*

TAMBUSSÁRE [percuótere bene] *to bang, to beat ſoundly.*

TAMERÍCE, o TAMERÍCE, *s. m.* TAMERÍNIA, *s. f.* [albero noto] *tamariſk.*

TAMPÓCO, *adv.* [ancóra, nondiméno] *alſo, not only, neither.*

T A N.

TANA, *s. f.* [ſtanza de beſtie, covérno] *a den, a cave.*

† Tana [foſſo, buco] *a hole, a furrow, a ſlough.*

TANACÉTO, *s. m.* [ſorta d'erba detta atanéſia] *tanſy, an herb.*

TANÁGLIA, *s. f.* [ſtruménto di ferro, per uſo di ſtrignere, o di ſconficcére] *pincers or nippers.*

Condennére alle tanáglie, *to condemn one to have his fleſh torn off with hot pincers.*

Nnn ho potúto cavárli di bocca uno paról calle tanáglie, *I could not, for my blood, get a word out of his mouth.*

TANAGLIÉTTA, *s. f.* [piccolo tanáglia] *nippers.*

TANÈ, *adj. m. f.* [colór lionáto ſcuro] *tawny, dun, dark.*

TANFÁRE [molmenáre] *to peſter, to plague, to teaze, to hang, to beat ſoundly.*

TANFO, *s. m.* [fetór di muffa] *a damp or ſtrong ſmell, proceeding from corrupt water or mouldy earth, that has not been ſtirred a long time.*

Botte che ſentn il tanfo, *a mouldy cark.*

TÁNGERE [toccáre] *to touch, move, or affect.*

Io ſon fotta da Dio, fuo mercè, tale, che lo voſtro miſério non mi tonge, *I am become, by the mercy of God, ſuch, that your miſery does not touch or afflict me in the leaſt.* Dontn.

TANGHERÉLLO, *adj.* [ruſtichétto] *ſomewhat ruſtical or clownish.*

TÁNGHERO, *adj.* [ruſtico] *ruſtical, clowniſh, boorish, rude, homely.*

TANGIBILE, *adj. m. f.* [che ſi può toccáre, che cade ſotto il ſenſo del totto] *tangible, that may be touched, or that is ſenſible to the touch.*

* TANTAFÉRA, *s. f.* [ragionaménto lungo di coſe, che non ben convéngono inſiéme] *nonſenſe, fuſtian, a diſcourſe that no body knows what to make of.*

TANOÉCCIO, *adj.* [tozzo, goffo] *foolish, ſilly, ſimple, fooliſh, ſoppiſh, dull.*

TANTÈ, *adv.* [in ſomma, in concluſióne] *in ſhort, in fine, after all, at length, finally, at laſt, in a word, to conclude.*

TANTÍNO, *s. m.* [dim. di tanto] *a little.*

Abbiéte un tantíno di paziénza, *have a little patience.*

TANTO [prnnóme o nome relativo, riferénte quantità] *ſo many, as many, ſo much, as much.*

Io ho tonti libri, che mi biſógnann, *I have as many books as I want.*

Ne ho tonti, che non ſo che farne, *I have ſo many that I know not what to do with them.*

Ha tanto virtù, tanto modéſtio, che, *he has ſo much virtue, ſo much modeſty, that.*

Seſſánta e tonti ſcúdi, *three-ſcore and odd crowns.*

In quarénta e tonti onni che ha viſſúto in Italio, *for forty years, more or leſs, that he lived in Italy.*

In daróttene tante [vi s'inténde buſſe] ch'io ti faro triſto per tuttn 'l tempo, che tu ci viverái, *I will give you ſo many blows, or I will bang you in ſuch a manner, that you ſhall feel it as long as you live.* Bocc. Nov. 13.

Gliene diſſe tonte [cioè ingiúrie] *he abuſed him ſo, or he called him ſo many names.*

Tanto, *adv.* [certo quantità di coſe, o di tempo] *ſo many, ſo much.*

Tonto pregò, e tanto ſconglurò, che, *he prayed and begged ſo much, that.*

Quonto il padre eta ſtotn uomo dobbéne, tonto il fiolio è petvérſo e inſquo, *as much as the father was an honeſt man, ſo much the ſon is wicked and perverſe.*

Tanto ſeppe operére, che l'indúſſe alle fue voglie, *he did ſo well, that he induced her to gratify his appetite.*

Di queſto fu egli tonto lieto, che nnn tenéo nella pelle, *he was ſo glad of it, that he was almoſt mad for joy.*

Tonto piccoli che grandi, *both ſmall and great.*

Tonto per unn, *ſo much a head.*

Quonto più l'amo, tonto più egli m' odio, *the more I love him, the more he hates me.*

Tonto [sì lungo tempo] *as long, ſo long as.*

Tonto che vivetò, *as long as I live.*

A tonto [a tal término] *to that degree or pitch.*

Lo ſua arrogánzo è venúta a tontn, che s'è reſo odióſo a tutti, *his arrogance is come to that degree or pitch, that he has made himſelf odious to every body.*

Tanto [talménte] *ſo much, ſo, to that degree.*

T'omo tonto, che niſſúno può omor di più, *I love you ſo much, that no body can love you more.*

Tontn è che, *however.*

Do tonto [di tanto valóre] *ſo valiant, ſo ſtrong, ſo courageous or able, ſo cunning or ſly.*

Mei fui do tonto do potérlo ſuperáre, *I never was ſtrong enough to bear him.*

Nnn vi credo do tantn, *I do not take you to be ſuch an able man, I do not think you are ſo able.*

Tantn [ſnloménte] *only.*

Il conoſcerésti tn? tonto che lo veda, *could you know him? if I could ſee him only.*

Tonto l'uno, quonto l'altro, *both the one and the other.*

Tantn fatto, *ſo big, ſo large, ſo tall.*

Una mela tonto fotta, *an apple ſo big or large.*

Un uomn tonto fotto [mnſtrándo l'eltézzo] *a man ſo tall as that.*

A che tonto parlére, *what ſignifies to make ſo many words?*

Un tanto, *ſo much.*

Queſto cavállo mi coſto un tonto, *this horſe coſt me ſo much.*

In tonto [in queſto mentre] *in the mean while, in the mean time.*

In tantn in quontn, *as much as.*

Non per tonto [nnndiméno] *however, nevertheleſs, yet.*

Quel tanto [tutto quello] *what, that, all that.*

Vi dn quel tontn che poſſo, *I give you what, or all that I can.*

Quel tontn non mi giova o niente, *that does me no manner of good.*

Non tanto [non ſolaménte] *not only.*

Non tontn [non oſténte] *notwithſtanding.*

Non tonto [quantúnque] *although, though.*

Non tonto foſſe ſegréto, *although never ſo ſecret.*

Tantn quanto [qualche poco] *a little.*

A tonto per tanto [a queſto rogguéglio] *at that rate.*

Tonto ſoloménte [ſoloménte] *only, but.*

Ogni tanto tempo, *every now and then.*

Tontn, che, *ſo that.*

Tanto, che a duro mnrte io ti fnttréſſi, *ſo that I ſaved you from a cruel death.* Paſt. Fid.

TANTOCHÈ, *adv.* [di moniéra che] *ſo that, ſo far, ſo much, inſomuch.*

Tantoché [infinottontochè] *until, as long as, whilſt that.*

TANTO O QUANTO, *adv.* [qualche poco] *a little, never ſo little, but a little.*

Tonto quanto [tutto quel che] *whatſoever.*

TANTÓSTO, *adv.* [di ſúbito, immantenénte] *incontinently, preſently, immediately, in a moment, as ſoon as, no ſooner.*

E conoſciúto tontóſto, coſtéi eſſer ſémmino, *and as ſoon as he ſaw that ſhe was a woman.* Bocc.

Egli farà quì ben tontóſto, *he will be here very ſoon, or preſently.*

T A P.

TAPINÁRE [vivere in miſéria, menére infelice vita] *to live in pain and miſery, to lead a miſerable unhappy life, to live miſerably.*

Ahì laſſo me, che poſſáti ſonn anni 14 che in ſono endáto topinéndo per lo mondo, *alas, poor me, that for theſe 14 years paſt I have lived a miſerable life through the world.* Bocc. Nov. 16.

TAPINÉLLO, *adj.* [dim. di topino] *poor, miſerable, wretched, pitiful.*

Fugge la topinélo, *the miſerable wretch runs away.*

TAPÍNO, *adj.* [miſero, infelice, tribolóto] *miſerable, unhappy, wretched, pitiful, lamentable, ſad.*

Vivere tapino, *to lead a miſerable life.*

Un topino, *s. m. a miſerable unhappy man, a wretch.*

TAPPÉTO, *s. m.* [ſpezie di panno aópere, di varj colóri, e con pelo lungo, per uſo di copríe le távole, o l'intovolóto] *a carpet.*

Levárſi da tappéto [abbandonár l'impréſa, che s'ha tra mono, quando ſi conóſce ch'ella non può riuſcire] *to give over an affair.*

Pagor ſul tappéto [pagar per vio di corte] *to pay a debt, being compell'd to it by the law.*

Star col tappéto alle finéſtra [vivere a ſuo agio] *to live well and comfortably.*

TOPPEZZÁRE [paráre con tappezzerie] *to hang with hangings of tapeſtry.*

Toppezzáre uua cámere, *to hang a room.*

TAPEZZÁTO, *adj. hung, furniſhed with hangings.*

TAPPEZZERÍE, *s. f.* [paraménto da ſtonze] *hangings, a ſute of hangings.*

Toppezzaría [arázzi] *tapeſtry, tapeſtry-hangings.*

TAR.

TAR.

TARA, *s. f.* [diminuzióne per la qualità, o per la quantità] *tare and trit, waste of goods.*

TARAGNÚOLA, *s. f.* [spézie d' uccéllo di rapíne] *a kind of prey.*

TARANTÉLLO, *s. m.* [giúnto , che fi dà a' compratóri] *over measure, the advantage or overweight.*

TARÁNTOLA, *s. f.* [ſerpentéllo ſímile allo lucértola, di colór bianchiccio, chiazzáto] *tarantula, a kind of venomous aſh-coloured flat ſpider, ſpeckled with little white and black ſpots, whoſe bite is of ſuch a nature, that it is to be cured only by muſick.*

TARANTOLÁTO, *adj. bit by a tarantula.*

TARÁRE [ridúrre al giuſto il ſovérchio prezzo domandato dall' artéfice o venditóre] *to bate or abate.*

Tarare alcúna cóſa del prezzo, *to abate ſomething of the price.*

Tara per uno [ſi dice proverbialmènte a' mulattotóri] *you may abate ſomething of it.*

TARÁTO, *adj. baſed, abated.*

TARCHIÁTO, *adj.* [di groſſe membra, bene iuſtéme, fattíccio] *ſtrong, luſty, well limbed.*

TAROAMÉNTE, *adv.* [con tardità, adágio] *ſlowly, ſlackly.*

TAROAMÉNTO, *s. m.* [il tardáre] *a ſtay, ſtop, delay, or hindrance.*

TAROÁNTE, *adj. m. f.* [che tarda] *retarding, putting off, delaying.*

TAROANZA, *s. f.* [il tardáre] *a ſtay, ſtop, delay, hindrance, ſlowneſs, ſlackneſs.*

TAROÁRE [indugiáre, trattenérli] *to tarry or ſtay, to put off, to delay, to linger and while out the time.*

Queſto orinuólo tarda, *this watch goes too ſlow.*

Tardáre [ritardáre, intrattenére] *to retard, hinder, ſtop, keep, or put off, to delay.*

Il giorno comíncia a tardáre, *it draws towards night, the night approaches, it grows late.*

TARÓATO, *adj. tarried, ſtay'd, delay'd, retarded.*

Perchè avéte tardáto tanto a venire? *why did you ſtay ſo long a coming?*

TARNÉTTO, *adj.* [dim. di tardo] *little, ſlow, tardy, late, lingring.*

Tardétto, *adv. a little too late.*

Tornái jerſera tardétto a caſa, *laſt night I went home a little too late.*

TARDÉZZA, *s. f.* [tardánza, leotézza] *tardity, ſlowneſs, ſlackneſs.*

TARDI, *adv.* [fuor di tempo, dopo 'l tempo convenévole] *late.*

Andáre a caſa tardi, *to go home late, to keep bad hours.*

Chi tardi arriva mal' allóggia, *they that come too late muſt lie by the cook.*

Al più tardi, *at fartheſt.*

Tóſto o tardi, *ſoon or late.*

Tardi invérſo la ſera, *late in the evening.*

Sul tardi, *towards the evening.*

Si fa tardi, *it grows late.*

Tardi [con tardézza] *ſlowly, ſlackly.*

TARDISSIMAMÉNTE, *adv. very ſlowly or ſlackly.*

TARDITÀ, TARDITÁDE, TARDITÁTE, *s. f.* [oſtrátto di tardo] *tardity, ſlowneſs, ſlackneſs.*

TARDIVO, *adj.* [tordo] *tardy, late, ſlow, lingering.*

Frutti tardivi, *backward fruits.*

TARDO, *adj.* [pigro, lento, negligénte] *tardy, ſlow, late, dull, lingering, negligent.*

Múto tardo, *a ſlow motion.*

Ora tarda, *a late hour.*

✻ Occhi tardi, *a grave ſerious countenance.*

Le gióvane veggéndo, che l' ora era tarda, *the young woman, ſeeing that it was late.*

Tardo, *adv.* [tardi] *late.*

TARGA, *s. f.* [ſpézie di ſcudo di legno, o di cuójo] *a target, a great ſhield or buckler.*

TARGÁTA, *s. f.* [colpo di targa] *a blow with a target.*

TARGÚNE, *s. m.* [targa grande, ma di forma divérſa] *a buckler.*

Targúne [erba odoriciánte, di ſapóre acúto] *a kind of herb, that has a ſweet ſmell, tarragon, the herb dragon-wort.*

TARIFFA, *s. f.* [determinazióne di prezzo] *tariff, a book of rates for duties to be laid upon their reſpective merchandizes.*

TARLÁRE [ſcenerár tarli] *to breed mites, to be eaten by mites.*

TARLO, *s. m.* [vermicéllo, che ſi génera nel legno, e lo rode] *a little worm that eateth wood, a mite.*

L'amor del tarlo [amóre intereſſáto *ſelf intereſted love, a mercenary love.*

TAROCCÁRE [dare in giuocándo tarócchi] *a kind of play at cards, called terreſtrial triumphs.*

Taroccáre [eſclamáre adirándoſi] *to ſtorm, bluſter, ſwear, to rage or fume, to fret.*

TARÓCCHI, *s. m.* [ſorta di giuóco di carte] *a kind of play at cards, called terreſtrial triumphs.*

Eſſere come il matto fra tarócchi [eſſer per tutto] *to be here and there and every where.*

TARPÁRE [ſpuntár le penne dell' ale agli uccélli] *to clip or cut the wings of birds.*

Tarpáre [ogliar all'improvviſo] *to catch one in the deed doing, to take or ſurprize him in the fact.*

TARPÁTO, *adj. cut, clipped.*

Ale tarpáte, *clipped wings.*

† Aver l'ale tarpate [avér poche forze] *to have one's wings clipped, to be in bad circumſtances.*

Tarpáto [colto ſul fatto, corpíto] *taught, ſurprized in the fact.*

Ferro tarpáto, *blunt, blunted, dull iron, that cannot cut or pierce through.*

TARSIA, *s. f.* [lavóro di minúti pezzuóli di legnáme di più colóri commeſſi inſiéme] *inlaid-work.*

Tárſia [colúi, che ſi commétte, e ſi aggiúſta con altrúi per avére le ſpeſe a vita] *he that puts his money upon flocks, to receive ſo much money during his life.*

TARTAGLIÁRE [balbettáre] *to ſtammer, to ſtutter, or ſtut, not to ſpeak one's words plain.*

TARTAGLIÁTO, *adj. ſtammered, ſtuttered.*

TARTAGLIÓNE, *s. m. f.* [che tartáglia] *a ſtammerer, a ſtutterer, a ſtuttering man or woman.*

TARTÁNA, *s. f.* [ſorta di barca] *a tartane, a ſhip of great bulk uſed in the Mediterranean ſea.*

TÁRTARO, *s. f.* [ſorta di torta] *a tart, a pie made of fruits.*

TARTÁREO, *adj.* [infernále] *tartarean, helliſh, hellriſh.*

Le tartáree porte, *the tartarean gates, the gates of hell.*

TARTARÉSCO, *adj* [di Tartaría] *of Tartary.*

TÁRTARO, *s. m.* [gromma di botte] *tartar, a ſort of ſalt ariſing from racking wines, that hardens into a cruſt, and ſticks to the ſides of the veſſel.*

Tártaro vitriolátо, *Tartar Vitriolate is a preparation, made by pouring ſpirit of Vitriol, or Oil of Tartar* per deliquium, *and reducing it to a very white ſalt.*

Sale di tártaro, *ſalt of tartar, is made of tartar waſhed, purified, and calcined in a chymical furnace.*

Tártaro, [inférno] *hell.*

Tártaro, [nato in Tartaría] *tartar, a native in Tartary.*

Tartaréo, o tartarúga, *s. f.* [teſtúgine] *a tortoiſe.*

TARTASSÁRE [malmenáre] *to beat, to bang, to abuſe, to threſh, to peſter, to plague, or teaze.*

TARTASSÁTO, *adj. banged, beaten, abuſed, threſhed, peſtered.*

TARTÚFO, *s. m.* [ſpézie di fungo, che ſi trova tottérra, ed è cibo molto guſtóſo] *truffle or ſwine bread, a kind of muſhroom, growing within the ground.*

TARVA, *s. f.* [ſorta d'animale] *a kind of beaſt.*

TARUÓLO, *s. m.* [ſorta d'infezióne nella verga] *a ſhanker.*

TAS.

TASCA, *s. f.* [ſacchétto] *a pocket, poke, pouch or bag.*

Méttere in taſca, *to pocket up.*

TASCHÉTTA, *s. f.*
TASCHÉTTO, *s. m.* [facchettíno] *a poke, pouch, or bag.*

TASO, *s. m.* [tártaro] *tartar, a ſort of ſalt ariſing from racking wines.*

TASSA, *s. f.* [impoſizione di danári da pagarſi al comúne] *a tax or aſſeſſment, duty.*

TASSA [ordinánza per regoláre il prezzo d'alcúna coſa] *a ſet rate, price, or aſſize.*

La taſſa del pane, *the price or aſſize of bread.*

TASSAGIÓNE, *s. f.* [taſſazióne] *taxation, impoſition, valuation.*

TASSÁRE [ordioáre, e fermáre la taſſa] *to tax, to lay a tax upon, to aſſeſs.*

Taſſáre uno, [impórgli la taſſa di tanto, quanto] *to fine one.*

Taſſáre [ordináre il prezzo delle coſe] *to rate, or ſet a rate upon, to ſettle the price.*

† Taſſáre [tacciáre] *to tax, accuſe, charge with, to blame.*

TASSÁTO, *adj. taxed, v.* taſſáre.

TASSAZIÓNE, *s. f.* [taſſo] *a tax, duty, a ſet rate, or price, aſſize, taxation, impoſition, or valuation.*

TASSÉLLO, *s. m.* [quel pezzo di panno attoccáto di fóora ſotto 'l bávero del mantéllo] *the collar.*

Taſſéllo [picciol pezzo di piétra, o legno, che ſi commétte in luogo dove ſia guaſtaménto, o rottúra, per riſarcirlo] *a bit of ſtone, or piece of wood to ſtop a hole.*

TÁSSIA, *s. f.* [ſorta d'erba] *a kind of herb.*

TASSO, *s. m.* [álbero] *the yew, or yew-tree.*

Taſſo [animále, che dorme aſſái, ſiccome i ghiri, e ce ne ſono di due ſpézie, cioè taſſo porco, e taſſo cáne] *a badger, gray, or brock.*

TASSOBARBÁSSO, *s. m.* [altriménti verbáſco, torta d'erbe] *the petty mullein, wooll-blade, torch-weed, or high tapper, long-wort.*

TASTA, *s. f.* [picciol viluppétto d' alquánte fila di tela lina, che ſi mette nelle piághe per teoérle aperte] *a tent to put in wounds.*

TASTÁME, *s. m.* [moltitúdine di taſti] *a great number or world of ſlops or frets of organs or virginals.*

TASTAMÉNTO, *s. m.* [il taſtáre] *a feeling.*

TAS-

TASTÁRE [esercitáre il senso del tatto] *to feel, to handle, or touch.*

† Tastáre una piága, *to search or probe a wound.*

* Tastáre, [sieonósceere] *to sound, sift, or pump.*

† Tastáre l' ánimo di qualchedúno, *to sound, sift, or pump one.*

TASTÁTO, *adj. felt*, v. tastáre.

TASTATÓRE, *s. m.* [che tasta] *he that feels, handles, or touches.*

TASTIÉRA, *s. f.* [luogo nello strumento da suóno dove sono i tasti] *the keys of a harpsicard, of virginals, or organs.*

TASTO, *s. m.* [tatto] *the feeling, the sense of feeling, the touch.*

Tasto, *s. m.* [un di que' legnétti dell' órgano, arpicórdo, e simili, che si tóccano per suonáre, a quelli spartiménti del mánico della cétera, o del liúto, o d' altri strumenti di quella guisa, dove s' aggrávan le corde colla man manca] *a stop or fret of organs, virginals, harpsicord, a stop upon the neck of a musical instrument.*

Toccáre un tasto, [entráre in qualche propósito] *to touch at, or upon, a thing, to glance at it, to speak of by the bye, to handle.*

Per rispóndere al primo tasto, che voi toccáte, *to answer the first point which you touch upon.*

Non bisógna toccár su quel tasto, *don't harp upon that string, do not mention that; forbear talking of that.*

Toccáre il tasto buóno, [entrar nel punto principale] *to enter or come to the most material point.*

TASTÓNE, *adv. groping, or groping along in the dark.*

Andár tastóne, o a tastóne, [andar brancolando] *to grope along, to grope or feel one's way.*

* Parláre a tastóne, [senza sapér che si dica] *to talk rashly, or at random.*

TAT

TATO, e TATA [voce fanciullésca] fratéllo, sorélla, *brother, sister.*

TATTAMÉLLA, *s. f.* [ciária] *vain talking, prattle, prating, prattling, chat, chatting, chattering, talk, talkativeness.*

TATTAMELLÁRE [ciarláre] *to talk idle, to prate, prattle, chat or chatter; to twittle-twattle, to prittle-prattle.*

TÁTTERA, *s. f.* [tacca] *a blur, blemish, stain, spot, defect.*

TATTÍVO, *adj.* che ha virtù di toccáre] *tactile, that may be touched, tangible, that is sensible to the touch.*

TATTO, *s. m.* [poténza sensitiva esterióre, sparsa per tutto il corpo, per la quale s' appréende la qualità tangibile, propria delle cose corpóree] *the sense of touching or feeling, a touch.*

TATÚSA, *s. f.* [sorta d' animále] *a kind of beast.*

TAV

TAVÉRNA, *s. f.* [osteria] *a tavern.*

In chiésa co' santi, all' osteria co'ghiotti, *like to like, as the devil said to the collier.*

TAVERNÁJO, *s. m.* [quegli, che tién tavérna, oste] *a victuer, or tavern-man one that keeps a tavern.*

Tavernájo [frequentatóre di tavérne] *he that frequents taverns.*

TAVERNIÉRE, *s. m.* [che frequénta la tavérne] *a haunter of taverns, he that frequents taverns.*

Tavernière [tavernájo] *a victuer, or tavern-keeper.*

TÁVOLA, *s. f.* [arnése compósto, d' una, o di più assi, serve per divérsi usi ma principalménte per mensa] *table.*

Távola rotónda, ovále, o quadra, *a round, oval, or square a table.*

Távola di marmo, d' argénto, *a table of marble, or of silver.*

Métter la távola, *to spread the table, lay the cloath.*

Méttesi a távola, *to sit down at the table.*

Levár la távola, [sparecchiáre] *to take away.*

Levársi di távola, *to rise from table.*

Portáre in távola, *to serve up, to bring the dinner on the table.*

S' è portáto in távola, *the meat is on the table.*

Métter távola, [far convíti] *to keep an open table.*

TÁVOLA [banco di mercánti, che contin danári] *a counter, or counter board in a shop.*

† Távola, [pittúra] *a picture.*

Távola, [quel libro, o simile, ove si registran le cose pubbliche] *a table, where publick matters are registred.*

Le due tavole di Moise, *the two tables of Moses's law.*

Távola, [asse, o pezzo d' asse] *a board.*

Távola, [quel legnétto ritóndo, col quale si giuóca in sul tavoliére] *men, to play at tables.*

Távola, [índice] *the table or index of the contents of a book.*

Dare a due távole, [fare un viaggio, e due servízi] *to kill two birds with one stone.*

Giuóco di poche távola, [impresa breve, e fácile] *an affair of so great consequence.*

Far távola, [tavoláre] *to draw the game at draughts.*

Far távola [convitáre] *to keep an open table, or to keep an open house.*

A távola non s' invécchia, *a merry life, a long life.*

Ragionár de' morti a távola, [fare cosa impropria] *to talk out of the way, or not to the purpose.*

Távola [spazio quadro] *a square.*

Egli può stare a távola ritónda, [avére in sè somma eccellénza, e questo detto ha preso orígine da un certo órdine di cavalleria, che essendo rinnovato si distínse della távola vécchia, e della nuóva] *he is fit to go into any company.*

TAVOLACCIÁJO, *s. m.* [che fa i tavolácci] *a wooden target-maker.*

TAVOLACCÍNO, *s. m.* [servo de' magistráti] *a tip-staff or summoner, an usher, a beadle.*

TAVOLÁCCIO, *s. m.* [spézie di targa di legno] *a wooden target or shield.*

Far tavolácci [fare grande apparécchio] *to treat at dinner sumptuously.*

TAVOLÁRE [far tavola, pattáre il giuóco, e si dice a scacchi] *to draw the game at chess or draughts.*

Tavoláre [copríre con távole] *to floor with, to cover with boards, to wainscot.*

TAVOLÁTA, *s. f.* [l' aggregáto di quelle genti, che sono alla medésima távola per mangiáre insiéme nelle tavérne, e altróve] *a set or company of men that dine together.*

TAVOLATO, *adj.* [copérto di távole] *floored, or covered with boards, wainscotted.*

Tavolíto, *s. m.* [paréta di távole] *wainscot.*

Tavolíto [paviménto di távole, assito] *a floor.*

TAVOLÉLLA, *s. f.* }
TAVOLÉTTA, *s. f.* } [picciola távola] *a little table, also a little picture painted upon a board.*

Tavolélla [távole, quel legnétto ritóndo da giucáre al tavoliére] *men, to play at tables.*

TER

TAVOLIÉRE, *s. m.* [tavolétta, sopra la quale si giuóca a rávole, o a zara] *tables, chess, or draughts boards.*

Aver tutto 'l suo in sul tavoliére [avére in rischio il suo avére] *to have all one's substance at stake.*

Essere sul tavoliére [éssere in pericolo] *to lie at stake, to be in danger.*

TAVOLIÈRE [banchiére] *a banker.*

TAVOLÍNO, *s. m.* [dim. di távola] *a little table.*

* TAVOLÍTO, *s. m.* [tavoláto] *a floor, a wainscot.*

TAVOLÓNE, *s. m.* [távola grande] *a large table or board.*

TAVOLÓZZA, *s. f.* [asticélla de' pittóri] *a painter's pallet.*

TAVOLÚCCIA, *s. f.* [távola picciola] *a little table.*

† Tavolúccia [tavolétta] *a little picture painted upon a board.*

* TÁURO, *s. m.* [toro] *a bull.*

Táuro [uno de' segni del zodíaco] *taurus.*

TAZ

TAZZA, *s. f.* [scódola] *a cup, a dish, to drink tea or coffee in.*

TAZZÓNE, *s. m.* [tazza grande] *a large cup, a bowl.*

TE

TE [coll' E chiúsa, voce di tutti i casi obliqui del pronóme primitivo TU, distinta da' segni de' casi] *thee.*

Di te, A te, Da te, *of thee, to thee, from thee.*

Te pronunziáta coll' E larga, seconda persóna del singoláre dell' imperatívo del verbo TÓGLIERE, a vale TOGLI! *hold.*

Te questo lume buon' uomo, *hold this candle, good man.* Boce. Nov. 63.

Ta, fa compiutaménte quello, che 'l tuo, e mio signóre t' ha impósto, *mind, do exactly what your master and mine did bid you do.* Boce. Nov. 100.

Te te [cosi raddoppiáto, modo d' allettáre i cani] *here, here, a way of calling dogs.*

Te Melámpo, te, *here, Melampus, here.*

TEA

TEATRÁLE, *adj. m. f.* }
TEÁTRICO, *adj.* } [di teátro, da teátro] *theatral, theatrical, belonging to a theatre or stage.*

Poesía teatrále, *theatrical poetry.*

TEÁTRO, *s. m.* [edificio, dove si rappresentano gli spettácoli, di figúra femicircolare] *a theater or theatre, a playhouse, a stage.*

† I paési bassi sono stati il teátro della guerra, *the Low-Countries have been the scene or seat of war.*

TEB

TEBERTÍNO, *s. m.* [travertino] *a kind of stone.*

TEC

TECCA, *s. f.* [picciolíssima máccchia] *a little spot or stain.*

* Teeca [colpa] *a fault.*

Io non ne ho tecca, *it is not my fault, I have no hand in it.*

TECCHÍRE [attecchíre] *to thrive, to ga.*

TECCHÍTO, *adj.* [attecchíto] *thrived, grown.*

TECO [compósto di TE, a CÓN, con te] *with thee.*

Con teco, *with thee.*

Teco medésimo, *thyself.*

TECO MEDO, *s. m.* [chi parlándo teco, dice male del tuo avversário, e all' incónito] *a false dealer, a double dealer, one that fetches and carries, one that speaks ill of your antagonist, and will do the same to him of you.*

TED

Digitized by Google

TEDA, *s. f.* [fiáccola, che uſávano gli anrichi nelle ſolennità nuzziáli] *a torch uſed at weddings, a tede.*

Teda [l' álbero del cui legno ſi facévano le tede] *the larch-tree.*

TEDIÁRE [tenére a tédio] *to weary, to tire, to be wearſome or tireſome to, to be tedious.*

Tediárſi, *to be weary or tired.*

TÉDIO, *s. m.* [noja, che ſi paſſce per lo più nell' aſpettáre, rincreſcimento] *wearineſs, heavineſs, vexation, trouble, diſquiet.*

Tédio [importunità] *importunity, troubleſomeneſs, hard dunning.*

Tenére a tédio [rediáre] *to weary, to tire.*

Store a tédio [éſſer tediáto] *to be tired or wearied.*

TEDIÓSO, *adj.* [nojóſo, rincreſcévole] *tedious, weariſome, tireſome.*

TEG.

TEGÁME, *s. m.* [vaſo di terra piatto, per uſo di cuócer vivánde] *an earthen ſtewing-pan.*

TÉGGHIA, *s. f.* [vaſo di rame piáno, ſtagnáto di dentro, dove ſi cuócono torte, migliácci, e ſimili coſe] *a pan, a baking-pan.*

Tégghia [vaſo di terra con che la tégghia ſi cuópre] *an earthen cover or lid.*

TEGGHÍNA, *s. f.*
TEGGHIÚZZA, *s. f.* [dim. di tégghia] *a little pan.*

TÉGLIA, *v.* tégghia.

Téglia [ſorta di peſce] *a barble, a fiſh.*

TEGLIÁTA, *s. f.* [quantità di roba da cuócerſi in una volta nella téglia] *a pan-full, as much meat, or other things, as can be baked or fried at once in a pan.*

TEGNÉNTE, *adj. m. f.* [tenénte] *holding, that holds.*

† Tegnénte [tenáce] *ſticking, binding, holding faſt, clammy, clinging.*

TENÉNZA, *s. f.* [tenacità] *tenacity, clammineſs.*

Aver tegnénza, *to ſtick together.*

TÉGOLA, *s. f.* [émbrice] *a tile.*

TEGOLÉTTA, *s. f.*
TEGOLÉTTO, *s. m.*
TEGOLÍNO, *s. m.* [dim. di tégola] *a ſmall thin tile.*

TÉGOLO, *s. m.* [tégola] *a tile.*

TEL.

TELA, *s. f.* [lavóro di fila di lino teſſúte inſiéme] *cloth, linen cloth.*

Téſſer della tela, *to weave cloth.*

Ordíre della tela, *to warp cloth.*

Imbianchíre della tela, *to bleach cloth.*

Tela d'Olánda o di Cambrája, *holland, cambrick.*

Tela d'oro, d'argénto, *a tiſſue of gold or ſilver.*

Tela d'urágno, *a cob-web.*

Mercánte di tele, *a linnen-draper.*

Nè donna, nè tela comprár al lume di candéla, *buy neither a woman nor cloth by candle-light.*

✻ La tela [o il corſo della vita] *the courſe of one's life.*

A dirvi il tutto, ſarébbe una tela, *it would be a long ſtory to tell you all.*

TELÁJO, *s. m.* [ſtruménto di legnáme, nel qual ſi teſſe la tela] *a loom, the frame a weaver works upon.*

TELERÍA, *s. f.* [quantità di tele] *cloth, all ſorts of cloth.*

Mercánte di telerie, *a linnen-draper.*

TELESCÓPIO, *s. m.* [ſtruménto di più criſtálli, col quale ſi védono le coſe di lontáno] *a teleſcope, an optical inſtrument, conſiſting of two or more glaſſes, placed in a tube of various lengths, for obſerving objects at a diſtance.*

TELÉTTA, *s. f.* [dim. di tela] *thin cloath or linnen.*

Telétra [ſorta di drappo con oro o argento] *a tiſſue of gold or ſilver.*

TELO, *s. m.* [coll' E ſtretta, pezzo di tela inſino a una certa miſúra] *the breadth of cloath.*

Lenuólo a tre teli, *a ſheet that has three breadths.*

Telo [coll' E larga, dardo] *a dart, an arrow.*

TEM.

TEMA, *s. f.* [coll' E ſtretta, timóre] *fear, apprehenſion.*

Per tema, o da tema, *for fear, fearing.*

Tema di Dio, *the fear of God.*

Tema [coll' E larga, ſoggétto, matéria] *a theme or ſubject to write or ſpeak upon.*

TEMÉNTE, *adj. m. f.* [che teme, timído] *fearing, that fears, timorous, fearful.*

TEMÉNZA, *s. f.* [il temére, timóre] *fear, timidity, timorouſneſs, fearfulneſs.*

TEMERARIAMÉNTE, *adv.* [con temerità] *raſhly, unadviſedly, inconſiderately, headlong, at random, roving, at a venture.*

TEMERARIETÀ, TEMERARIETÁDE, TEMERARIETÁTE, *s. f.* [temerità] *raſhneſs, temerity, boldneſs, unadviſedneſs, inconſideration.*

TEMERÁRIO, *adj.* [troppo ardíto, imprudénte, inconſideráto] *raſh, bold, fool-hardy, inconſiderate, unadviſed, indiſcreet.*

Azióne temerária, *a raſh, inconſiderate, or indiſcreet action.*

Gindício temerário, *a raſh judgment.*

Un temerário, *s. m. a raſh man.*

TEMÉR [aver padra] *to fear, dread, or apprehend, to be afraid of, to ſtand in awe or in fear of.*

Temére Dio, *to fear God.*

Temo di non potérvi andáre, *I am afraid I ſhall not be able to go.*

E' da temére, *it is to be feared.*

Farſi temére, *to make one's ſelf be feared.*

✻ Temére [patíre] *to ſuffer.*

Il grano ha temúto molto queſt' anno, *corn has ſuffered very much this year.*

† Temére [curáre] *to fear, to value.*

Non temo le voſtre minácce, *I do not fear, or do not value your threatnings.*

Egli è un uomo robúſto, che non teme la fatíca, *he is a ſtrong man who does not value fatigue or labour.*

Io non temo il dilético, *I am not ticklish.*

Temére il ſollético, *to be ticklish.*

Non temér grattarſi [non curárſi d' una coſa] *to be obſtinate or reſolute in one's purpoſe.*

Cavállo che teme lo ſperóne, *a horſe that cannot bear a ſpur.*

TEMERITÀ, TEMERITÁDE, TEMERITÁTE, *s. f.* [ardír ſovérchio, ímpeto violénto] *temerity, raſhneſs, unadviſedneſs, boldneſs, inconſideration.*

* TEMO, *s. m.* [timóne] *the rudder of a ſhip, or the helm.*

TÉMOLO, *s. m.* [ſpézie di peſce d' acqua dolce] *an ombre or grayling, a fiſh.*

TEMOROSAMÉNTE, *adv.* [con timóre] *fearfully, timorouſly, cowardly.*

* TEMOROSÍSSIMO, *ſuperl.* [di temoróſo] *very fearful, timorous, baſhful, cowardly.*

* TEMORÓSO, *adj.* [pien di timóre] *fearful, afraid, baſhful, cowardly, timorous.*

✻ Temoróſo [inducénte timóre, ſpaventóſo] *horrible, hideous, frightful, terrible.*

TEMPÁCCIO, *s. m.* [cattivo tempo] *bad weather.*

TEMPELLAMÉNTO, *s. m.* [crollaménto] *a motion, agitation, toſſing, jogging.*

✻ Tempellaménto [vacillaménto] *vacillation, wavering, uncertainty, irreſolution.*

TEMPELLÁRE [pianaménte crollárе, dimenáre] *to ſhake, to move, ſtir, toſs up, or jog.*

Tempellére le campáne, *to toll a bell.*

✻ Tempellére [tenére ambíguo] *to keep in ſuſpence, to keep at a bay.*

✻ Tempellére [vacillére, ſtare ambíguo] *to be in ſuſpence or quandary, to doubt or be uncertain.*

TEMPELLÁTA, *s. f.* [crollaménto] *a motion, agitation, toſſing or jogging.*

TEMPÉLLO, *s. m.* [ſuóno interrótto, o a ſtento, di campáne, o altro ſtruménto] *a tolling, ringing, or tingling.*

TEMPELLÓNE, *s. m.* [omáccio goffo] *a † blunderbuſs or blunderhead, a fool, a ninny, a blockhead, a fool.*

TÉMPERA, o TEMPRA, *s. f.* [conſolidazióne, e diceſi del ferro, che bollénte è ſtato tuffáto in acqua, o altro liquóre per conſolidárlo] *the temper of iron tempered.*

† Témpera [qualità] *temper, quality, goodneſs.*

Sono tutti della medéſima témpera, *they are all of a kidney.*

† Témpera [maniéra] *way, manner, faſhion, wiſe, rate.*

Témpera [canto, conſonánna] *a ſinging harmony, concert.*

In tempra teſa, *tuned, in tune.* Dante.

In tempra, *in tune.*

Témpera [diſpoſizióne] *the temper, conſtitution of body, natural diſpoſition of humour.*

Io oon ſono oggi in témpera di léggere, *I am not in a humour to read to day.*

In témpera [in buon umóre] *in temper, in a good humour.*

Dipígnere a témpera [che ſi fa ſenza meſcoláre i colóri con ólio] *to paint in water colours.*

TEMPERAMÉNTO, *s. m.* [il temperáre] *a temperament, a proportionable mixture of any thing, but more eſpecially of the humours of the body, medium, modification, the habitude or natural conſtitution of the body, temper.*

TEMPERÁNTE, *adj. m. f.* [che témpera] *tempering, allaying, mitigating, moderating.*

† TEMPERÁNTE [che ha la virtù della temperánza] *temperate, moderate, ſober.*

TEMPERÁNZA, o *TEMPERANZA, *s. f.* [virtù morále contro libídine, e contra gli altri non dirítti ímpeti dell' ánimo] *temperance, moderation, ſobriety, reſtraint of affections or paſſions.*

Temperánza [temperaménto] *a temperament, medium, or modification.*

TEMPERÁRE, o TEMPRÁRE [dar la témpera] *to temper or qualify.*

Temperáre del ferro, *to temper iron.*

† Temperáre [fabbricáre] *to build, to make.*

Che l' avéa fabbricáto con ſua lima, *which he had made of the ſame earth.* Dant. Inf.

† Temperáre [concordáre] *to agree.*

E come ſúrono in Piſa, come era temperáto, *and as ſoon as they were at Piſa, as they had agreed.* G. V.

† Temperáre [corréggere, adequáre il ſovérchio di che che ſi ſia, colla forza del ſuo contrário] *to temper, allay, qualify, moderate, or abate.*

† Tem-

† Temperára il caldo col freddo, *to temper or qualify the heat by the cold.*

Temperáre il vino coll' acqua, *to mix or qualify wine with water.*

† Temperáre [moderáre, raffrenáre] *to moderate, temper, refrain, or curb, to abate, to humble.*

† Temperáre i desiri, *to moderate or refrain one's desires, to be moderate in one's desires.*

Temperáre l' orgóglio, *to abate or humble one's pride.*

E a grao fatica fi temperò di riferváfi di richiéderlo, *and had much ado to forbear asking him.* Bocc. Nov 79.

† Temperáre [unír le voci degli ftrumenti, accordárgli] *to tune an inftrument.*

† Temperár una penna [acconciárla all' ufo di ſcrívere] *to cut a pen.*

TEMPERATAMÉNTE, *adv.* [moderatamente] *temperately, moderately, with moderation, without exceſs.*

TEMPERATISSIMAMÉNTE, *adv.* [moderatiſſimamente] *very temperately or moderately, with great moderation.*

TEMPERATÍSSIMO, *ſuperl.* [di temperáto] *very moderate, ſober, temperate.*

TEMPERATÍVO, *adj.* [atto a temperáre] *tempting, moderating, that tempers or moderates.*

TEMPERÁTO, *adj. moderated, tempered, ordered.*

Temperáto [nè troppo caldo, nè troppo freddo] *temperate, that is in good order, neither too hot nor too cold.*

† Temperáto [moderáto] *temperate, ſober, moderate.*

Riſpónder lai con viſo temperáto, cha farém noi? *he anſwered very modeſtly, what ſhall we do.* Dante.

Temperáto, *adv.* [temperatoméntе] *temperately, moderately.*

Bere temperáto, *to drink temperately, or moderately.*

TEMPERATÓJO, *s. m.* [ſtruménto con che ſi témprano le penne] *a penknife.*

TEMPERATÓRE, *s. m.* [che témpera, moderatóra] *a moderator or director.*

TEMPERATRÍCE, *s. f.* [moderatrice] *a moderatrix.*

La diſcrezióna è madre, guardiáno, e temperatrice di tutte le virtúdi, *diſcretion is the mother, guardian, and moderatrix of all virtues.*

TEMPERATÚRA, *s. f.* [témpera, il temperáre] *the temper of iron tempered.*

Tamperatúra [coſtituzióne] *temperature, temperateneſs.*

La temperatúra dell'ária, *the temperature or temperateneſs of the.*

† La temperatúra della compleſſióne, *the ſtate of one's conſtitution.*

La temperatúra d'una penna, *the cut of a pen.*

TEMPÉRIE, *s. f.* [temperaménto] *temperateneſs in cold and heat.*

Tempéria dell'áere, *the temperateneſs of air.*

TEMPERÍNO, *s. m.* [ſtruménto da temperar la penne] *a pen-knife.*

TEMPÉSTA, *s. f.* TEMPESTÁDE, TEMPESTÁTE, *s. f.* [commozióne impetuóſa dell' acque, e principalménte del mare, ecitáto dalla forza de' venti] *a tempeſt or ſtorm, a wind accompanied with rain or hail.*

Múnghia come fa mar per tempésta, *he roars like the ſea in a ſtorm.* Dante.

† Tempeſta [vemenza impetuóſa] *fury, vehemence, or vehemency, eagerneſs, fierceneſs, boiſterouſneſs.*

Con quel furóre, e con quella tempésta, ch' eſcon i cani addóſſo al poverélio, *with that fury and fierceneſs that the dogs ſet upon a beggar.* Dante.

✻ Tempésta [oſſáno, trovaglio] *a ſtorm, trouble, vexation of mind, diſturbance or perturbation of the mind.*

Tempésta [graguuóla, fracáſſo di venti e tuóni] *a ſtorm, a ſhower of rain or hail.*

A talótto giugnéſſa lo tempésta [diciámo o chi arriva per mangiára, quando gli altri hanno quaſi finíto] *you come too late.*

Acqua e non tempésta [in tutte le coſe dee tenérſi lo vto del mezzo] *a medium is the beſt in all things.*

Tempésto ſenz'acqua, *a great cry and little wool.*

TEMPESTÁNTE, *adj.* [cha è in tempésta, che corre tempésta] *tempeſtuous, ſtormy, boiſterous.*

Uomini tempeſtánti, *men threaten'd with ſhipwrak.*

✻ TEMPESTÁNZA, *s. f.* [tempésta] *a tempeſt or ſtorm.*

TEMPESTÁRE [menár tempésta, eſſer in tempeſta] *to ſtorm or bluſter, to be in a ſtorm or rage.*

Il mare ſi cominciò forteménta o turbáre, e a tempeſtáre, *the ſea begun to ſtorm and rage.*

† Tempeſtare [conturbáre, combáttere] *to trouble, diſturb, vex, annoy.*

I piráti tempéſtano il more, *pirates trouble the ſeas.*

Con continui tiri tempeſtávano gli aſſediánti, *they annoy'd the enemy with a continual fire of their cannons.*

† Tempeſtáre [ſtar coll' ánimo travagliáto] *to be vexed or diſturbed in one's mind.*

✻ Tampeſtáre [imperverſáre] *to ſtorm, to bluſter, to chaſe, to fume to rage.*

E mentreche 'l cavál fúria o tempéſta, *and whilſt that the horſe foams and ſtorms.* Morg.

✻ Tempeſtára [iſtigáre, importunáre] *to teaze, to weary, to trouble or be troubleſome to, to importune.*

La diſleal témmina puntéa, e attizzávo il marito, e non finava di tempeſtárlo, *the wicked wife ſpurred and incenſed her huſband, and was always teazing him* Liv. Dec. 1.

TEMPESTÁTO, *adj. ſtormed, bluſtered, v.* tampeſtáre.

Tempeſtáto [biliottáto, ricomáto] *ſtrewed, ſeeded, ſpread, covered.*

Un prato tempeſtato di fiori, *a field ſtrewed or ſeeded with flowers.*

Un veſtito tempeſtáto di giòje, *a ſuit covered or ſpread over with jewels.*

TEMPESTÍVO, *adj.* [di ſtagióne] *tempeſtive, ſeaſonable, timely, done in due time.*

Tutti dórmono oncóra i cuſtódi del témpio, i quai non hanno più tempeſtivo, o lúcido orizgónta, della cima del monte, *all the keepers of the temple are ſtill aſleep, who are not uſed to riſe but when the ſun ſhines upon the top of the mountains.* Paſt. Fid.

TEMPESTOSAMÉNTE, *adv.* [con tempésta] *tempeſtuouſly, ragingly, furiouſly, impetuouſly, like fury.*

TEMPESTÓSO, *adj.* [agitáto da gran tempésta] *tempeſtuous, ſtormy, boiſterous.*

TEMPIA, *s. f.* [parte della fáccia, poſta tra l'ócchio, e l'orécchio] *the temples, a lateral part of the ſcull in the middle, between the ears and the eyes.*

† Témpia [teſta] *the head.*

Ornáre le témpia di fiori, *to adorn or dreſs one's head with flowers.*

† Témpia biánche, *gray hair.*

TEMPIÁLE, *adj. m. f.* [attenénte alle témpia] *belonging to the temples.*

Tempiére, *s. m.* [pendénti d'una mitra] *the pendants of a biſhop's mitre.*

TEMPÍERE, *s. m.* [cuſtóde dal témpio] *the keeper of a temple, an adile, a ſexton.*

Tempiéri [cavalieri d' una religióne, ovvéro milizia, cosi detta dalla cuſtódia, che ovevano del témpio in Terraſánta] *Knights Templers, an order of knighthood who dwelt in part of the buildings that belonged to the temple of Jeruſalem; their office and vows were to defend the temple, ſepulchre, and chriſtian ſtrangers, to entertain them charitably, and conduct them in their pilgrimage through the Holy-Land, and defend them againſt infidels.*

TEMPIOAÉLLO, *s. m.* }
TEMPIÉTTO, *s. m.* } [dim. di témpio] *a little temple.*

TEMPIO, *s. m.* [edificio ſacro dadicáto a Dio, o' ſanti] *a temple, a church, or place ſet apart for the worſhip of God.*

TEMPIÓNE, *s. m.* [colpo dato con mano nella témpia o intórno ad eſſa] *a box on the ear.*

† Tempióne [uomo ſtólido, a ſciócco] *a fool, a ſot, a dunce, or blockhead.*

TEMPLO, *s. m.* [témpio] *a temple or church.*

TEMPO, *s. m.* [quantità, che miſúra il moto dalle coſe mutábili, ſecóndo prima, o poi] *time, the meaſure or the duration of things.*

I tempo preſénte, il tempo paſſáto, il tempo futúro, *the time preſent, paſt, and to come.*

Paſſár il tampo [divertírſi] *to paſs the time away.*

Spénder il tempo ollo ſtúdio, *to ſpend one's time in ſtudy, or upon books.*

Pérder il tempo [impiegárlo a mala] *to loſe one's time.*

Accomodárſi al tempo, *to be a time-ſerver.*

Col tempo, *in time.*

Tempo [ágio, cómodo] *time, leiſure.*

Non ho il tempo, *I have no time, I am at leiſure.*

Tempo [opportunità] *time, ſeaſon, opportunity, occaſion.*

Aſpettár o torre il tempo, *to wait for an opportunity.*

Il tempo e favorévole, *this is a favourable opportunity.*

Tempo [ſtagióne] *time or ſeaſon.*

Il tempo della racceóito, *harveſt time.*

Il primo tempo [lo primavéra] *the ſpring of the year.*

† Giovane tempo [la primavéra] *the ſpring of the year.*

Tempo [eta, ſécolo] *time, age, days.*

Nel tempo del Rè Carlo primo, *in the time of king Charles the firſt.*

Un giovine del mio tempo, *a young man of my age.*

Quanti travágli, laſſo, ho ſofferti nal mio tempo, *alas, how many troubles have I undergone in my days!*

In quel tempo, *in thoſe times, in thoſe days.*

Tampi calamitóſi, *troubleſome, hard, or bad times.*

Di notte tempo, *in the night.*

Tempo [eta] *age.*

Uomo di tempo, *an aged man.*

Tempo [méſtruo delle donne] *womens monthly courſes or flowers.*

Tempo degli orinóli [quello porte, che ne regola con eguali vibrazióni il movimento] *the ballance-wheel of a clock or watch.*

Chi ha tempo ho vita [col tampo ſi muta ſorte] *time will bring every thing to paſs.*

A tempo, o a tempi, *adv.* [ad ora opportúna] *timely, in due time, opportunely, at the nick of time.*

A tempo, [per alcún tempo] *for a while.*
A tempo e luogo [in congiuntúra propria] *in a proper time.*
A luogo e tempo, *in a proper time.*
A tempo a moglie [nel cato di prender moglie] *in case one marrieth, or when one marrieth.*
Li ho cato danári a tempo a moglie, *I have lent him money to pay them again, when he marrieth.*
Ester a tempo, *to be in time.*
Al tempo [al tempo dovúto] *in due time.*
Egli è buon tempo [è già cotto molto tempo] *it is a great while ago.*
Chi tempo ha, e tempo aspetta, tempo perde, *time loft can never be retrieved.*
Un tempo [una volta] *once, before.*
Cotre il tempo [prender la congiuntúra] *to take the opportunity.*
Non è più tempo [è troppo tardi] *it is too late, you come too late.*
Per tempo [a buon'ora] *early, betimes.*
Di tempo in tempo [di quando quando] *now and then, fometimes.*
Poco tempo appresso [poco dopo] *a little time after.*
Per a tempo [per tempo determinato] *for a while.*
Tempo fù [per l'addiétro, già] *formerly, in former days, before.*
Di gran tempo [un pezzo fa] *a great while ago.*
Tempo per tempo [di tempo in tempo] *now and then, fometimes.*
Andáre in tempo [término della música, accordáre] *to go in time.*
Gia tempo [un pezzo fa] *a great while ago.*
Dare pe' tempi [non véndere a contánti] *to fell for a time, or upon truft.*
Darfi buon tempo [paffártela in allegría] *to live merrily, to take one's pleasure.*
Far tempo, concéder tempo [concéder dilazióne] *to give time.*
Fare buon tempo [ftare in allegría] *to be merry.*
Tempo viene chi può aspettárlo, *a little patience bringeth things to maturity.*
Ogni cofa doma il tempo, *time bringeth every thing to paft.*
Dar tempo al tempo, *to wait a more favourable opportunity.*
Tempo [difpofizióne dell' aria] *the weather.*
Fa bel tempo, *it is fair fine weather.*
Fa cattivo tempo, *it is bad weather.*
Tempo nero [aria ofcuráta] *cloudy weather.*
Il tempo fi raccóncia, *it grows fine weather again.*

TEMPÓNE, *adv.* far tempóne [darfi buon tempo] *to live merry, to live a merry life, to rejoice or divert one's self.*

TEMPÓRA, *ex.* le quattro témpora [digiúni ordinati dalla chiefa, nelle quattro ftagióni dell'anno] *the four ember weeks.*

TEMPORALÁCCIO, *s. m.* [pegg. di temporále] *bad or fad times.*

TEMPORÁLE, *s. m.* [tempo] *time.*
A temporále, *in time.*
A fuo temporále, *in due time, in a proper time.*
Temporále [tempo, ftagióne] *time, feafon.*
Temporále [tempéfta] *a tempeft or ftorm.*
Temporále vende merce [bifógna vagliar dell'occafióne] *take time when time is, for time will away.*

TEMPORÁLE, *adj. m. f.* [caduco, mondano] *temporal, temporary, that laffs but for a time, tranfient, tranfitory, perifhable.*

Temporále [fecoláre] *temporal, fecular.*

TEMPORALITÀ, TEMPORALITÁDE, TEMPORALITÁTE, *s. f.* [aftrátto di temporále] *a temporal ftate.*

Temporalità [domínio temporále della chiefa] *temporalities, the temporal ftate of the church or church-men.*

Temporalità [cofa temporále, affétto mondano] *a temporal or perifhable thing.*

TEMPORALMÉNTE, *adv.* [a tempo, non eternamente] *for a time.*

Temporalménte [mondanaménte] *temporally.*

Le terre, che temporalménte fono fotto il Papa, *the towns, which are under the temporal ftate of the Pope.*

TEMPORÉGGIÁRE [fecondáre il tempo, governarfi fecóndo l'opportunità] *to temporize, to accommodate one's self to the times, to be a time-ferver.*

TEMPRÁA, *v.* témpera.

TEMPRÁRE, *v.* temperáre.

T E N.

TENÁCE, *adj. m. f.* [vifcófo, tegnénte, che facilménte s'attácca] *tenacious, clammy, flimy, gluifh.*

† Tenáce [ftábile, termo] *ftable, firm, conftant, durable, laffing, fteady.*

✻ Tenáce [avaro] *tenacious, clofe-fifted, covetous.*

TENACAMÉNTE, *adv.* [con tenacità] *tenaciously, ftrongly, ftoutly, vigorouffly, ftiffly, fixedly.*

Le ingiúrie tenaceménte ftanno nella memória, *injuries are fixedly imprinted in one's memory, or injuries are not eafily forget.*

TENACITÀ, TENACITÁDE, TENACITÁTE, *s. f.* [vifcofità] *tenacity, clammineff, vifcofity.*

✻ Tenacità [avarízia] *tenacity, niggardlineff, covetouſneſs.*

TENAASMÓNA, *v.* tenéfimo.

TENÁGLIA, *v.* tanáglia, *and all its derivatives.*

✻ TENCIONAMÉNTO, *s. m.* [il tencionáre] *contention, ſtrife, debate, quarrel.*

✻ TENCIONÁRE [tenzonáre] *to contend, to conteſt, diſpute, or quarrel, to convert, to debate.*

✻ TANCIONÁTO, *adj. contended, conteſted, diſputed, quarrelled, debated.*

✻ TANCIONATÓRE, *s. m.* [che tenciónа] *a quarrelſome man.*

TENCIONE, *s. f.* [tenzóne] *contention, ſtrife, debate, diſpute, quarrel.*

TENDA, *s. f.* [quella tela che ſi diſtènde in aria, e allo ſcopérto, per riparárſi dal ſole, dall'aria, o dalla pioggia] *a tent.*
Tenda da letto, *a curtain.*
Tenda da ſcena, *the curtain of a ſtage.*
Alzar la tenda, *to draw the curtain.*
Al levar delle tende [al fin del fatto] *after the affair is over, too late.*

TENDÉNTE, *adj.* [che tende] *tending, aiming, driving, that bends or ſpreads about.*

TÉNDERE [diſtènder, allargáre] *to ſpread, ſtretch, or ſtretch out, to open, to extend.*
Téndere un padiglióne, *to ſet up a pavillion or tent.*
Tendere laccinóli, *to lay a ſnare or an ambuſh.*
Tender le reti, *to bend or ſpread a net.*
Téndere un arco, *to bend a bow.*
✻ Tender l'arco [vólgere il penſiéro, applicár l'ánimo a qualche cofa] *to aim, to tend, or drive at ſomething.*
† Tender gli orécchi [ftar coll'udíto atténto] *to hearken, to liſten, to hear attentively.*

† Tender gli occhi [ftar colla vifta atténta] *to look fixedly or ſtedfaſtly, to ſtare at or look in the face.*
Téndere il bucáto [méttere a ſciugárlo] *to dry linnen.*
Tender la mano ad uno, *to preſent or give one his hand.*
Téndere [aver la mira] *to tend, to have a tendency, to drive or aim at, to incline or look to.*
Téndere [tiráre, accoſtárſi, perfúdo de' colóri] *to incline to.*
Queſto fiore tende al roſſo, *this flower inclines to red, or is reddiſh.*

TÉNDINE, *s. m.* [parte del múſcolo, che s'attácca all'oſſo] *a tendon, the extremity of a muſcle, where its fibres run into a ſtrong ſpringy cord.*

TENDINÓSO, *adj.* [pien di téndini] *full of tendons.*

TENDITÓRE, *s. f.* [che tende] *he that ſpreads, ſtretcheth, or extendeth.*
Tenditór di lacci, *he that lays a ſnare.*

TÉNEBRE, *s. f.* [ícurità, mancánza di luce] *darkneſs, the dark.*
Le ténebre etérne, *eternal darkneſs, hell.*
✻ Fare una cofa nelle ténebre [cioè nafcoſaménte] *to do a thing in the dark, or ſecretly.*
✻ Ténebra [ignoránza] *darkneſs, error, blindneſs, ignorance.*

TENEBRÁRE [rabbujáre] *to darken, to grow dark, gloomy, or be overcaſt.*

TENEBRÁTO, *adj.* *darkened, dark, gloomy, over-caſt.*

TENEBRÍA, *s. f.* } [ténebra] *dark-*
TENEBRÓRE, *s. m.* } *neſs.*

TENEBROSÍSSIMO, *ſuperl.* [di tenebróſo] *very dark or gloomy.*

TENEBROSITÀ, TENEBROSITÁDE, *s. f.* TENEBROSITÁTE, *s. f.* [ténebra] *tenebroſity, obſcurity, darkneſs, gloomy.*

TENEBRÓSO, *adj.* [pien di ténebre, bujo, ofcúro] *tenebrous, dark, full of darkneſs, gloomy.*
Il vero amóre di niffúna avarízia può eſſer tenebróſo, *true love cannot be ſtained by covetouſneſs, true love is never covetous.*

TENÉNTA, *adj. m. f.* [che tiene] *holding.*
† Memória tenénte, *a retentive memory.*

TENERAMÉNTE, *adv.* [con tenerézza, affettuoſaménte] *tenderly, heartily, affectionately.*

† Le cofe ſtanno teneraménte [cioè male in ſánghеri] *the affairs are in a bad condition.*

TENÉRE [avére in ſua podeſtà, poſſedére] *to hold, to have, to be poſſeſſed of.*
Tutto quel che ha, lo tengo da voi, *whatever I have, I hold or have it from you.*
Io tengo il primo piano della caſa, *I live on the firſt floor, or one pair of ſtairs.*
Tenére [impedíre con mano, o con altro che che ſi ſia, ch'e' non poſſa nè cadére, nè fuggíre, nè trafcórrere] *to hold, to keep in, to ſtop.*
Ti terrò al ſtretto, che non potrái fuggírmi, *I will hold you ſo faſt, that you ſhall not eſcape from me.*
Tenére [arrivare, giúgnere] *to arrive at, to come to a place, to get into it.*
Tenére un luogo, *to arrive, reach, or come to a place.*
Tenére [pigliáre, prendere; ma non ſi dice ſe non imperativaménte] *to hold, to take.*
Tenéte, ecco il voſtro danáro, *hold, there is your money.*
Rendéte il danáro mio, e tenéte la meda-

medáglie voſtra, *give me my money, and take your medal.*

Aſpétta, tiénne un' altra, *ſtay, there is another.*

Tenére [nſáre, nſervárе] *to keep, to obſerve, to follow to make uſe of.*

Biſógna tenére un' altro método in queſto negózio, *we muſt keep or follow another method in this affair, we muſt go another way to work in this affair.*

Non ſo che modo tenére intórno ció, *I do not know what reaſon I muſt take about this thing.*

Noi ci ſiámo accórti, che ella ogni dì tien lo cotál moniéra, *we have obſerved what ſhe uſes to do ſo every day.* Bocc. Nov. 35.

Tenére [mantenére, conſervárе] *to keep, preſerve, or maintain.*

Tenére una piánta in verdóre, *to keep a plant green.*

I regni non ſi téngon per paróle, ma per prodézze, *kingdoms are preſerved not by words, but by valour.*

Tenére [avére, o porteeipár di ſuo qualità] *to have or partake of its quality, to be ſomething like it.*

Queſto luógo tiéne del ſolvático, *this place has ſomething rural in it.*

L' acque che téngono del ferro, e quelle che téngono del rame, ſono útili alla curruaión dello compleſſióne, *thoſe waters, that partake of the quality of iron or braſs, are good for broken conſtitutions.*

Egli tiéne del padre [egli è ſimile a ſuo padre] *he is like his father, he takes after his father.*

Il ſince tiéne del lupo, *the lynx is of the nature of the wolf.*

Tenére uno coſa d' uno [avérla da lui] *to have a thing from one.*

Tenére [ottenérſi] *to ſtick to, to hold faſt, to be faſt.*

La cera quando è calda ſi tiéne alle ditа, *wax, when it is hot, ſticks to one's fingers.*

Tenérſi bene agli arcióni, *to be faſt in the ſaddle.*

Tenére [ineréſcere, colére] *to pity or be concerned for, to take to heart.*

Téngovi, vi prego, della mia diſeráio, *take pity, I beſeech you, on my misfortune.*

Tenére [occupáre, diſténderſi [*to take up, to keep.*

Queſto tiéne troppo luógo, *that takes up too much room.*

Uno terra che tien ſei miglia, *a town that is ſix miles in circumference.*

L' eſército tenéva da una parte della ittà all'oltro, *the army reached from one part of the town to the other.*

Tiéne una caſa intéro, *he keeps a whole houſe.*

Tenére [contenére] *to hold or contain.*

Queſto fiáſco non puó tenére tutto queſto vino, *this bottle will not hold all that wine.*

Tenére [ſtimáre, giudicáre, far conto, eſſer d'opiniéne] *to hold, to think, to account, to believe or think, to look upon, to take.*

Tengo ció per ſicúro, *I hold that for a certainty.*

Gli altri tutti, che olle távole érano, &c. tutti inſiéme differo, sè tenér quello, che da Nicoluccio era ſtato riſpoſto, *all the reſt of the company, that was at table, of one accord ſaid, that they believed what Nicolnce o had anſwered.* Bocc. Nov. 94.

Téneti che inſſe morto, *every body thought or believed that he was dead.*

Io lo tengo per un uomo dobbéne, *I take him to be an honeſt man.*

Lo terró a grand' onore, *I ſhall look upon it as a great honour.*

E' tenúto la più bella donna d' Inghilterra, *ſhe is eſteemed, or looked upon, the handſomeſt woman in England.*

Ciaſcúno tenévo il ſuo giudício, per diritto ſenténzo, *every body looked upon what he ſaid to be right.*

Tenére a bado, v. bada.

Tenére o battéſimo [eſſer compáre, o comáre] *to ſtand godfather or godmother to a child.*

Tenére o bocca apérta [cagionáre in altrúi curioſità o aſpettazióne] *to keep one in ſuſpence, or in expectation.*

Tenére o cálcolo [dare altrúi débito, o crédito] *to keep an account.*

Tenére a cena [far tellár altrúi con sè a cena] *to keep one at ſupper.*

Tenére o diſcrezióne [avére in ſuo arbítrio, e domínio] *to have any thing at diſcretion, or at one's own diſpoſal.*

Tenére a dormíre [dar comodità di dormíre] *to give one a night's lodging.*

Tenére a dozaina [tenére altrúi in caſa per un certo pattuito pogoménto] *to keep boarders.*

Tenér o fondo [far che ſtio a fondo] *to keep down.*

Tenére a guadágno [impiegáre una coſa in modo do trarne guadágno] *to make money of a thing.*

Tenére al bújo [tenére allo ſcuro] *to keep in the dark.*

Tenére uno caſa a livéllo, *to have the leaſe of a houſe.*

Tenére all' ária [tenére in luógo ſcopérto] *to keep in the air.*

Tenére al Sole [collocáre in parte dove batte il Sole] *to keep or the ſun.*

Tenére all' umido [collocáre in luógo úmido] *to keep in a damp place.*

Tenére all' úſcio [non ammettere in caſa] *to keep one of doors.*

Tenére a moſtra [collocáre in luogo che poſſo eſſer veduto, per facilitárne la véndita] *to keep for a ſhew.*

Tener l' ánimo [avér in penſiéro] *to have a mind or fancy.*

Tenére a pane, e acque [non dar altro che pane, e acqua] *to keep with bread and water.*

Tenére a paragone [ſottopórre al paragóne] *to try, to make a trial.*

Tenére a paúra [far ſtare in timóre] *to keep in awe or fear.*

Tenére un bombino a petto [allottárlo] *to ſuckle a child.*

Tenére a petto [avére a competénza] *to ſtand in competition.*

Tenére a piuióne [poſſedére, con pagárne la piuióne] *to hire.*

Tenére a piuóio [fore aſpettáre] *to make one wait, to keep one in waiting.*

Tenére a ritróſo [tenére contro ſua vóglia] *to keep by force, or againſt one's will.*

Tenére o ſegno [reprimere] *to keep in awe, or within bounds.*

Tenére a ſindicáto [rivedére i conti] *to call to an account.*

Tenére a ſperánzo [dare ſperánza] *to give hopes.*

Tenére a ſcuola [inſegnáre] *to keep at ſchool.*

Tenére aſſembléo [odunáre aſſembléa] *to hold the aſſizes.*

Tenére o vile [diſprezzáre] *to deſpiſe or contemn, to have no value for.*

Tenére avvertito [avvitáre] *to adviſe, to give notice, to let one know.*

Tenére bandíto [eſiláre] *to baniſh.*

Tenet bene [guvernáre con abbondánza] *to keep or feed well.*

Tenére bottégo [ſor bottéga] *to keep a ſhop.*

Tenére caldo [ovére veſtíti che conſervono il coldo] *to keep warm.*

Tenérſi caldo, *to keep one's ſelf warm.*

Tenére cammino [incamminárſi] *to ſet out on a journey, to begin a journey.*

Tenére il commún drutto [andár per la via retta] *to keep the right road.*

Tenére altrúi le moni in capo [avérne cura, protéggerlo] *to protect, to defend one, to take care of him.*

Tenére coto [avér in prégio] *to value, to eſteem.*

Tenére celáto [naſcóndere] *to hide, to conceal, to keep ſecret.*

Tener certo, o per certo [avér certezza] *to hold for certain, to be ſure of it.*

Tenére cheto [chetáre] *to quiet, to make one be quiet or ſtill.*

Tenére compagnia [accompagnáre] *to keep one company, to go along with him.*

Tenére comúne, a comúne, o in comúne, *to have any thing in common.*

Tenére con alcuno [éſſere dalla ſua parte, della ſua opiniúne] *to be of one's opinion or mind.*

Tener con uno, o tenérſi con uno [ſeguitár lo ſuo parte] *to follow one's party, to ſtand for him, to ſide with him, to be for him.*

Tenérſi al conſiglio d' uno [ſeguitárlo] *to follow or take one's advice.*

Tenére conto [fare ſtima] *to value, to eſteem, to have a great eſteem or value for.*

Tenére conto d' uno coſo [riſparmiárlo, áverne cure] *to make account or much of a thing, to ſave it, to take care of it.*

Tenére per conto d' uno [avére che che ſi ſio per contenggiárlo con eſſo lui] *to keep a thing upon one's account.*

Tenére contènto [contentáre] *to pleaſe, ſatisfy, or content.*

Non mi terró contènto, s'io non me ne vago, *I ſhall not be eaſy, till I am even with him.*

Tenére corte bandíta [far távole] *to keep open houſe.*

Tenére corte [ſor tribunále] *to keep the aſſizes.*

Tenére credénza [tener ſegréto] *to keep ſecret, to hide, to conceal.*

Tenére cuóre [aver corággio] *to have courage, to be bold or courageous.*

Tenére in cuóre [aver nell' ánimo, nel penſiéro] *to have a mind.*

Tenére a cuóre [prémere] *to take a thing to heart, to be concerned for it.*

Tenére da banda [allontanáre] *to keep aſide, or at a diſtance.*

Tenére d' accórdo [promuóver lo quiéte, e lo pace] *to promote union, concord, or good underſtanding.*

Tenére da uno [ſeguir la ſua fortúne, correr la ſua ſorte] *to be for one, to be of one's ſide, to ſtand for him, to ſide with him.*

Tenére diéto [adúnor lo diéta] *to hold the diet.*

Tenére a diéto [ſomminiſtráre il cibo ſcarſamente] *to keep one to a ſtrict diet, to diet him.*

Tenére diétro [ſeguitáre] *to follow, to purſue, to run after,*

✱ Tener diétro ad uno [oſſerváre i ſuoi andaménti] *to follow one cloſe, to watch him, to obſerve, watch, or ſpy one's actions.*

Tenere indiétro [allontanáre] *to keep back, or at a diſtance.*

Tenére digiúno [fare ſtare altrúi ſenza mangiáre] *to ſtarve one, to keep him without victuals.*

Tenére di meſtichézzo [éſſere amico, ávere amicizia] *to be intimate with one, to have a familiarity with him.*

Tenére di mezzo, o tenérsi di mezzo [non inclináre più ad una parte, che all' altra] *to keep a medium in a buſineſs, to ſide with no body.*

Tenére dirítto [ondáre dirítto] *to go ſtreight along.*

Tenére diſtéſo [far ch' uno coſa ſtia diſtéſa] *to keep any thing open.*

Tenére dúbbio [avér dúbbio] *to doubt, or be in doubt.*

Tenére in dúbbio [far ſtare dubbióſo] *to keep in ſuſpence.*

Tenére duro [ſtare nell' opinión primiéra] *to perſiſt in one's opinion, to ſtick to it.*

Tenére duro [fare ogni ſforzo per ſoſtenér che che ſi ſia] *to hold, to hold out, to ſtand, to ſtand out, to reſiſt.*

La pázza tenne duro un meſe, *the town held out a month.*

I ſoldáti privati ténnero per Vitéllio, *the private ſoldiers ſtood out for Vitellius.*

Tenére famíglia [ſpeſár gente di ſervício] *to keep or maintain a great family, or ſervants.*

Tenére favella od uno [reſtár di parlárgli per ſdégno] *not to ſpeak to one, to be at odds with one.*

Tenére fede [crédere] *to believe, to give credit.*

Tenére per fede [créder per fede] *to believe as articles of faith.*

Tenére fermo [far che non ſi muóva] *to hold faſt.*

Tenére il fermo [non fare variazióne alcúna] *to hold out ſtoutly, to ſtand faſt.*

Tenére per fermo [avér per certo] *to be certain or ſure of a thing, to be confident of, to hold it for certain.*

Tenér forte [tenér duro] *to hold, or hold out, to ſtand, or ſtand out, to reſiſt.*

Tenére fortúna [éſſere in proſperità] *to be in proſperity.*

Tenére a freno [raffrenáre] *to bridle or curb, to keep in, to keep under.*

Tenére fresco [ſtare in luogo freſco] *to keep cool, or in a cool place.*

Tenére fronte [far fronte] *to cope, to withſtand, to oppoſe or reſiſt.*

Tenére la fronte ſcopérta [non avér di che vergognarſi] *to go bare-faced.*

Tenére fuóra [eſcludére] *to exclude or keep out.*

Tenére giù [abbaſſáre] *to keep down.*

Tenére giuóco [dare comodità di giuocáre] *to keep gaming tables.*

Tenére o giuóco [diſprezzáre, non far conto] *to deſpiſe, ſlight, ſcorn, contemn or undervalue, to ſet light by, to make no account of.*

Tenére a grado [gradíre, reſtárne tenúto] *to accept or receive kindly.*

Tenére grande [ſtimár per grande] *to have a great opinion of one, to take him for a great man.*

Tenére del grande [moſtrar grandézza] *to look majeſtical, to have a majeſtical look or appearance.*

Tenére allo grande [trattar con magnificénza] *to entertain one nobly or magnificently.*

Tenére guardáto [cuſtodíre] *to preſerve or conſerve, to keep or defend.*

Tenére il collo torto [andáre in poſitúra úmile e obbiétta] *to look humble or modeſt, to have a modeſt look.*

Tenére in cullo [intertenére le coſe dal corſo loro] *to ſtop the courſe of any thing.*

Un fiúme che tiéne in collo, *a river that is ſtopped.*

Tenére in collo [ſoſtenére collo bráccia] *to hold in one's arms.*

✠ Tenére il lume [intervenire in alcun monéstero, cuoperánte a prò d' altri l' eréttо] *to hold the candle, to be preſent or intervene in ſome affairs, where his intereſt is not concerned.*

Tenére il mercáto, la fiéra, e ſimili, *to keep a market or fair.*

Tenére il ſacco [ajutáre oltrúi a far male] *to hold the ſack, to be an accomplice, or to aſſiſt one in doing ſome ill things.*

Tanto ne va a chi rube, quanto a chi tiéne il ſacco, *the receiver is as bad as the chief.*

Tenére il Sole [paráre i raggi del Sole] *to keep the ſun from one.*

Tenére in apprenſióne [far ſtare in timóre] *to keep one in fear or apprehenſion.*

Tenére in bando [sbandíre] *to baniſh.*

Tenére ſegréti i bandi [naſcondere le coſe chiariſſime] *to conceal things which every body knows.*

Tenére in biláncio [bilanciáre] *to hold the ballance.*

Tenére i conti per biláncio [término mercantile] *to keep the ballance of an accompt.*

Tenére in cervéllo [coſtrígnere o non uſare de' términi dovúti] *to keep in awe, to keep in or ſhore.*

Tenére il cervello o bottézo [bodáre con tutta applicazióne a quel che ſia d' uopo] *to be attentive, to take heed, to be mindful or intent on a thing, to bend one's mind to it.*

Tenére in cóllera [dar cagióne d'adirárſi] *to make one angry.*

Tenére in forſe [dar matério di ſtare in dúbbio] *to keep in ſuſpence.*

Tenere in guárdia [avére in cuſtódia] *to have the care of a thing, to have it in his keeping.*

Tenére in ſtima [ſtimáre, apprezzáre] *to value, to eſteem, to make an account of.*

Tenére in orécchi [far che oltri ſtia con attenzióne] *to draw the people's ears, to draw the attention of every body.*

Tenére in paróle [non venire alla concluſióne] *to drive one off with fair words and promiſes, to trifle, to talk to no purpoſe.*

Tenére in penſiére [tenére in forſe] *to keep in ſuſpence, to keep at a bay.*

Tenére in pie [mantenére in ſtáto, in éſſere] *to keep ſtanding or in being, to keat on foot.*

Tenére in ponte [tenér dubbióſo] *to keep in ſuſpence, to keep at a bay.*

Tenére in poſſéſſo [conſervár nel ſuo poſſéſſo] *to have a thing in one's keeping, to have it by him.*

Tenére in ſe [tenér ſegréto] *to keep ſecret.*

Tenére ſopra di ſe [avér per ſuo conto] *to have a thing upon one's own account.*

Tenérſi in ſe [réggerſi in ſe ſteſſi] *to ſtand upright.*

Tenérſi inſiéme [ſtare uniti] *to keep or converſe together.*

Tenére in timóre, *to keep in fear.*

Tenére in travágllo [travagliáre] *to trouble, to diſorder, or diſcompoſe.*

Tenére in tuóno, *to keep in tune.*

Tenére l'acqua [ſi dice di cappéllo, o montéllo, che reſiſte alla piógga] *to keep the water.*

Tenére l'ánimo co'denti [éſſere in perícolo di breve vito] *to have a foot already in the grave.*

Tenére la puttána, *to keep a whore.*

Tenérſi una donna, tenére una donna, tenérſi una, *to keep a miſtreſs.*

Tenére l'orco teſo [ſtar pronto] *to be ready.*

Tenére l'ária [impedíre che l'ária non géneri] *to keep the air out.*

Tenére per ária [tenér ſoſpéſo in ária] *to hang up in the air.*

Tenére all'ária [tenére in luógo eſpóſto all'ária] *to keep in the open air.*

Tenére una ſtrada [incammináre per queſta ſtrada] *to keep a way, to go or follow a way.*

Che ſtrada biſógno tenere? *what road ſhall we keep?*

Tenére le bottéghe [tenére a ſportéllo] *to open the ſhop, to keep the ſhop open.*

Tenére legáto [legáre] *to tie or faſten to.*

Tenére le riſa [raffrenáre il riſo] *to forbear laughing, to contain one's ſelf from laughing.*

Appéna poſſo tenére le riſa, *I can hardly forbear laughing.*

Tenére libri [ſcríver ſuoi conti al libro] *to keep merchants or bankers booke.*

Tenér l'ócchio od una coſa [badárvi attentaménte] *to give an eye upon a thing, to mind it.*

Tenére l'ócchio teſo [ſtare in attenzióne, badáre] *to take care or heed, to ſtand upon one's guard.*

Tenér gli occhi apérti [uſar vigilánza, e attenzióne] *to take care of one's ſelf.*

Tenére l'invito [accettário] *to accept an invitation.*

Tenére mano [aitáre o ſare, e pigliaſi per lo più in pregiudízio del terzo] *to help or aſſiſt under-hand, to favour, to ſupport, or countenance.*

Tenére in mano [avére in ſuo potére] *to have a thing by one, or in his power, or in his hands.*

Tenére le mani a ſe [non impiegárle a pregiudízio altrúi] *to keep one's hand at home.*

Tenére le mani a cintolo, tenérſi le mani a cintola [non far nulla] *to keep one's hands in one's pockets, to be idle.*

Tenére a man ritta, o a man manca, *to have on one's right or left hand.*

Tenére o mente o a memória [ricordárſi] *to have any thing by heart, to remember it.*

Tenére meno [capire minór quantità] *to hold leſs, or a leſs quantity.*

Tenére mente [attentaménte riguardáre] *to mind, to be attentive.*

Tenére mercáto [trattáre di compráre o di véndere] *to deal, to trade.*

Tenére morto [ſtimár per morto] *to look upon one as a dead man, to be quite given over or deſpaired of.*

Tenére morto dánaro, o ſimile [non l' impiegáre] *to keep one's money dead, not to make uſe of it.*

Tenére naſcóſo [celáre, naſcóndere] *to keep ſecret, to hide, to conceal.*

Tenére obbligo [éſſere obbligáto] *to be obliged or bound.*

Tenére occhio [avére buona apporténza] *to look well.*

Tenére gli occhi baſſi [volgerli o terra] *to keep one's eyes down, to caſt down one's eyes, to look down.*

Tenére gli occhi addóſſo od uno [oſſerváre i ſuoi andaménti] *to look at one to watch him, to have a watchful eye upon him.*

Tenére ópera [operáre, ſar diligénza] *to beſtir one's ſelf, to be diligent, to go to it tooth and nail, or with might and main.*

Tenére opinióne, [avére opinióne] *to think, to believe, to have an opinion of.*

Tenére a órdine [avére in punto] *to have any thing ready, or in readineſs.*

Tenére oſteria [far l' oſteria] *to keep a tavern.*

Tenére parlaménto, Tenére diceria, Tenére ragionaménto [trattáre, parláre d' una coſa, conſigliária] *to talk or diſcourſe of*

ſe aſſ or upon a thing, to treat or handle it.

Tenére parte [ſeguir l'una delle parti] *to follow one's party, to be for one, to be of one's ſide, to ſtand for him, to ſide with him.*

Tenére da parte [tenére lontáno in luógo ſeparáto] *to keep a part, to aſide.*

Tenére patto [tenér fermo, mantenér la promeſſa] *to keep or perform one's promiſe, to be as good as one's word.*

Tenére in peguo [avére con títolo di pegno] *to keep any thing in pawn.*

Tenére per alcúno, o con alcúno [eſſer della ſua parte] *to be for one, to be of one's ſide, to ſtand for him, to ſide with him.*

Tenére per niénte [diſprezzáre] *to deſpiſe, ſlight, ſcarn, contemn, undervalue, or ſet ſlight by, to make no account of, to neglect, not to regard.*

Tenére il piéde in due ſtaffe [incamminárſi per più, e divérſe ſtrade] *to have two ſtrings to one's bow.*

Tenére da' più, o co' più [ſeguír la fazión più poténte] *to follow the ſtrongeſt party.*

Tenére la poſta [legáre il partíto] *to bind the bargain.*

Tenére a poſta [avére per un determináto fine] *to keep on purpoſe, or purpoſely.*

Tenére a ſua poſta [mantenére a ſua requiſizióne] *to have a thing at one's command or diſpoſal.*

Tenéra preſſo [avér vicíno] *to have or keep near or by.*

Tenére appréſſo di ſe [avére in ſuo domínio] *to have any thing under one's thumb or command.*

Tenére prigióne [avér prigionière] *to keep in priſon.*

Tenére puſito [conſerváre con tutta puliteza] *to keep clean.*

Tenére ragionaménto [ragionáre] *to talk or diſcourſe.*

Tenéra ragióne [amminiſtrár giuſtízia] *to judge cauſes.*

Tener la ragión dalla ſua [avére ragióne] *to be in the right.*

Tenére régola [oſſervár la régola] *to keep or obſerve the rule or precept.*

Tenére a régola [far cha altri ſtia con régola] *to keep one in awe.*

Tenére ritto [far ch' una coſa ſtia ritto] *to hold ſtanding.*

Tenére ſano [conſerváre in ſanità] *to keep in health.*

Tenére ſcopérto [non coprire] *to keep open or uncovered.*

Tenére teco [far dimoráre appréſſo di ſa] *to keep any thing by one, or in one's houſe.*

Tenére ſegréto [non parlárne] *to keep any thing ſecret.*

Tenére ſervitù [avér genti al ſuo ſervízio] *to keep ſervants.*

Tenére ſervitù con alcúno [avérne conoſcénza] *to be acquainted with one.*

Tenére ſicúro [ſtar ſicúro] *to be ſure or certain, to hold a thing for certain.*

Tenére in ſicúro [avére aſſicuráto] *to have any thing ſure, or in a ſure place.*

Tenére per ſicúro [tenér ſicúro] *to be ſure or certain, to hold it for certain.*

Tenére ſodo [tenér duro] *to hold, or hold out, to ſtand out, to reſiſt.*

Tenére ſoldáti [avér milizia] *to keep an army.*

Tenére ſopra [avére in luógo ſuperióre] *to have any thing above or upon.*

Tenére ſoſpéſo [far ſtare in dúbbio] *to keep in ſuſpence.*

Tenére ſoſpétto [ſoſpettáre] *to ſuſpect.*

Tenéra ſotto [avére nella parte inferióre] *to keep below, or under.*

✻ Tenére ſotto [deprimere] *to keep under, to humble, to depreſs.*

Tenére ſtretto [ſtrignere, ſarráre] *to hold cloſe.*

Tenére ſtretto uno [guardáre con diligénza] *to keep one cloſe, to guard one cloſe.*

Tenéra ſu [ſolleváre, innalzáre] *to keep up.*

Tenére in ſulla fune [tenér ſoſpéſo] *to keep one in ſuſpence.*

Tenére ſulla man ritta [vólgerſi a man dirítta] *to keep upon the right hand.*

Tenére tarta terra [far ſtare al baſſo] *to keep down, to humble, to depreſs, to keep low.*

Tenére tranquíllo [tranquilláre] *to keep in peace or tranquillity.*

Tenére trattáto [aver prática, intelligénza] *to have a correſpondence.*

Tenére ai trattáto [concorrere al trattáto] *to intervene or be preſent at a treaty.*

Tenére via [tenér cammíno] *to keep a way, to go or follow a way.*

Tenére alla via [tenére a órdine] *to keep in order or ready.*

Tenére vita [vivere] *to live.*

Tenere buóna vita [vívere con prudénza] *to lead a good life.*

TENÉRE IN VITA [conſervár vivo] *to keep alive.*

Tenér gran vita [trattárſi alla grande] *to live well, to keep a good table.*

Tenére una cóſa da uno [ricognóſcerla da lui] *to hold a thing of one, to owe it him, to be obliged or indebted to him for it.*

Non tenere un cocomero all'erta [non ſapér tenér ſecréto] *not to be able to keep a ſecret.*

Tenérſi [abitáre] *to keep, to ſtay, to abide, to live, to ſtand, to live.*

Tenérſi in campágna, *to live in the country.*

Tenérſi a martéllo [réggere a martéllo] *to reſiſt or bear the hammer.*

✻ Tenérſi a martéllo [non ſi piegáre, non ſi laſciár tvólgere] *to withſtand or reſiſt, to be conſtant.*

Se le témmine fóſſero d'argénto, elle non varrébbon danáio, perchè niúna ſe ne terrébbe a martéllo, *if women were of ſilver, they would not be worth a farthing, becauſe every one would trip up their heels.* Bocc. Nov. 74.

Tenérſi [créderſi, ſtimárſi] *to think or account one's ſelf.*

Si tiéne la più bella d'Inghiltérra, *ſhe thinks herſelf to be the handſomeſt woman in England.*

Si tiéne da molto più di quel che non è, *he thinks himſelf a greater man than what he is, or he has a greater opinion of himſelf than what the people think of him.*

Mi tengo da molto più per queſto favóre, *I am very proud of this favour.*

Tenérſi d'una cóſa [invaghírſi, gloriárſene] *to be proud of, to boaſt or vaunt of a thing.*

Uno che ſi compiáce in ſe medéſimo, e ſi tiéne, è adulatore di ſe ſteſſo, *one who is full of the good opinion he has of himſelf, he is his own flatterer.*

Tenérſi [ritenérſi, aſtenérſi] *to forbear, to keep from.*

Avean sì gran vóglia di ridere, che ſcoppiávan, &c. ma pure ſe ne teneáno, *they had ſo great a mind to laugh, that they thought they ſhould burſt their ſides* &c. *but yet they forbore.* Bocc.

Per poco mi tengo che non vi dia uno ſchiáffo, *I have a great mind to give you a flap on the face.*

A peno mi tenni ch' io non partiſſi, *I was ready to go away, or I was going away.*

Tenérſi [rattenérſi, arreſtárſi] *to ſtop.*

Di Firénze uſciti, non ſi ténnero finchè fúron in Inghiltérra, *having left Florence, did not ſtop till they were arrived in England.* Bocc. Nov. 13.

Tenére, s. m. [mánico] *the handle.*

Prénde la ſpada per la punta, e réndela al cavaliére per lo tenére, *takes the ſword by the point, and gives it to the gentleman by the handle.* Tav. Rit.

Tenére [tenitório, domínio] *a territory or juriſdiction.*

TENERÉLLO, adj. [dim. di ténero] *pretty tender, ſomewhat tender, young.*

✻ Tenerélio [gióvane, di poca età] *young, tender.*

Una tenerélla, s. f. [una zitélla] *young virgin, a young laſs.*

TENERÉTTO, adj. [tenerélio] *ſomewhat tender, pretty tender, young.*

TENERÉZZA, s. f. [aſtrátto di ténero] *tenderneſs, ſoftneſs.*

† Tenerézza [gióvane età] *youth.*

✻ Tenerézza [affétto, compaſſióne] *tenderneſs, love, paſſion, affection.*

TENERÍNO, adj. [dim. di ténero] *ſome-what tender, pretty tender, young.*

TENERISSIMAMÉNTE, adv. *very tenderly, heartily, or affectionately.*

TENERÍSSIMO, ſuperl. [di ténero] *very tender or ſoft, very ſenſible.*

✻ TENERIZIÓNE, s. f. [tenerézza] *tenderneſs, ſoftneſs.*

TÉNERO, adj. [di poca durézza, che agevolmènte ſi piéga] *tender, ſoft, pliable.*

Carne ténera, *tender meat.*

Legno ténero, *ſoft wood.*

Pietra ténera, *ſoft ſtone.*

Un metállo ténero, *a ſoft metal.*

† Ténero [novéllo, di poca età] *tender, young.*

Ténera età, *a tender age, youth, tender years, infancy.*

† Ténero [delicáto] *tender, delicate, of a weak conſtitution.*

† Coſcienza ténera [delicáta, ſcrupolóſa] *a tender, nice, or ſcrupulous conſcience.*

✻ Ténero [affettuóſo] *tender, ſoft, moving.*

Tenere lágrime, *moving tears.*

Tenere carézze, *alluring or engaging careſſes.*

Cuore ténero, *a tender heart.*

✻ Ténero [amoróſo, ſenſibile all'amóre] *tender, ſenſible.*

Una fanciúlla ténera più che latte, *the moſt loving girl in the world.*

✻ Ténero [zelióſo, curánte] *jealous, careful.*

Ténero della ſua fama, e del ſuo onóre, *jealous of his reputation and honour.*

✻ Ténero [permalóſo, che ſi ſdégna per poco] *tender, touchy, exceptious, ſoon angry.*

✻ Tenero [gelóſo, che ha geloſia] *ticklish, ſlippery.*

I caſi degli ſtati ſon sì ténori, che biſógna gir largo a' canti, a non ſi fidár troppo, *ſtate affairs are ſo ticklish, that one muſt keep at a diſtance, and not meddle with them.*

✻ Ténero [non conſermáto, non affodáto] *wavering, unſteady, fickle.*

Il Re vedéndo ancóra il reáme ténero, ſotto la ſua ſignoría, *the king, ſeeing that his government was not yet eſtabliſhed in the kingdom.* M. V.

Uomo ténero [débole, dolce di ſale] *a dull witted or dull-pated man, a man dull of apprehenſion.*

✻ Donna ténera di calcágna [che ſi láſcia facilménte ſvólgere] *a tender hearted woman, a ſlippery woman.*

Donna ténera di patto [che ha partogito

ritù di frescn] *a woman that is newly brought to bed.*

* Tenerézza, *s. m.* [tenerézza] *tenderness, softness.*

Tenerino, *adj.* [dim. di ténero] *somewhat tender, pretty tender or soft.*

Tenerúme, *s. m.* [cartilagine] *a cartilage, a gristle, which is a middle substance between a ligament and a bone, a tendrel.*

Tenerúme [pinta ténere degli álberi] *a tendrel, a tender branch of a plant.*

Tenerúzzo, *adj.* [tenerúccio] *tender, soft.*

Ténesmo, *s. m.* [spécie di melattía] *a tenesmus or tension, a continual inclination to go to stool, attended with an inability of voiding any thing.*

Tenia, *s. f.* [sorta di pésce] *a kind of long narrow sea fish.*

Tenitóre, *s. m.* [l'arco della balésta] *the bow of a cross-bow.*

Teniménto, *s. m.* [sostégno] *a stay, prop, or support.*

Tenimento [território] *a territory, or jurisdiction.*

* Tenimento [obbligo] *an obligation, a duty.*

Tenitóre, *s. m.* [che tiéne] *a keeper, he that keeps.*

Il tenitor della rédina, *the hold of a bridle.*

* Tenitóro, o * Tenitório, *s. m.* [rontenúto di dominio, e di giurisdizióne] *a territory or jurisdiction.*

Tenóre, *s. m.* [sunsétto, contenúto, breve somma] *the tenor, the substance, true intent, or meaning of a writing, content, purport.*

Tenóre [formo, maniéro] *the form, way, or posture.*

Ben conósco il tenór de lo mia fiella *I know too well the influence of my star* Patt. Fld.

Tenóre [concérto, armonía] *a concert or harmony.*

Tenore [quella parte che si canta della voce, ch'è in mezzo tra 'l basso e 'l soprano] *the tenor, the first mean, or middle part, next the base.*

Tenére il tenóre [secondáre altrúi nel parláre, o ne mutti] *to keep pace with one ca talking, to talk as fast as he.*

Tensióne, *s. f.* distendiménto di nervi] *tension, a stretching out of nerves.*

Tenta, *s. f.* [sottile istrumento per conóscere la profondità delle ferite] *a probe to search a wound.*

Tentaménto, *s. m.* [tentazióne] *a temptation.*

Tentánte, *adj. m. f.* [che tenta] *tempting, that tempts.*

Tentáre [far prudva cimentáre] *to try or experience, to prove, to make trial of, or experiment of.*

Tentáre [toccár leggierménte una cosa, tastándola, per chiarírsi di qualche dúbbio, che s'abbia intdroo di ella] *to feel, to touch, to handle.*

† Tentáre [toccár leugierménto per far volgere altrúi a se, o avvertírlo con cenno] *to hunch, to give one a touch, to touch, to hint, or give a hint.*

Quando 'l mio duca mi tentò di costo, *when my guide hunched me in the side.* Dante. Inf.

† Tentáre [importunáre, istigáre] *to tempt.*

Il diávolo lásscia di tentáre coloro, i quali egli pacificaménte possiéde, *the devil doth not tempt those that are his own.*

† Tentáre [prováre, cercáre] *to try, to attempt.*

Tentò spesse volte di rimuóverlo dal suo proponiménto, *he try'd several times to dissuade him from his resolution.*

† Tentáre [far venír la vóglia] *to tempt, to set agog, to invite.*

Tentáto, *adj.* *try'd, tempted v.* tentare.

Fui tentáto di rómperli lo testa, *I had almost a mind to break his head.*

Tentatívo, *s. m.* [sforzo] *an attempt, endeavour, or effort.*

Tentatóre, *s. m.* [che tenta] *a tempter.*

Tentatóre [il diávolo] *the tempter, the devil.*

Tentazióne, *s. f.* [istigazióne diabólica] *a temptation.*

† Tentazióne, pruóvo, ciménto] *an attempt, effort, or trial.*

Tentennaménto, *s. m.* [dimenaménto] *an agitation, motion, tossing, or jogging.*

Tentennáre [dimenáre] *to shake, jog, or stir.*

Tentennáre all'úscio, *to knock at the door.*

Tentennáre, o tentennárla nel mánico [non andár risolúto o far che che si sia, nimnária] *to be unsteady, wavering, or irresolute, to flagger, to waver, to loyter, to tarry or stand trifling, to dodge.*

Tentennáta, *s. f.* [tentennaménto] *a motion, agitation, jogging, tossing.*

Tentennáta [picchiata] *a knock, a blow.*

Diéde ad Orlándo una gron tentennáta, *he gave Orlando a great knock on the pate.* Morg.

Tentennáto, *adj.* *shaken, jogged, v.* tentennare.

Tentennatóre, *s. m.* [che fa tentennáre] *he that moves, stirs, jogs, or wags.*

Tentennino, *s. m.* [uno di que'nomi, cui quali si nómina il diávolo] *the tempter, the devil.*

Tentennio, *s. m.* [tentennaménto] *an agitation, motion, tossing, or jogging.*

Tentennonaggine, *s. f.* [tardità] *a delay, demurr, delaying, prolonging of time, lingering.*

Tentennone, *s. m.* [colúi, che è nelle sue operazióni irresolúto, che tifólve adágio, e conclúde poco] *a lingerer or prolonger of time, a delayer, dallier, or dodger.*

Tentóne, o Tentóni, *adv.* *groping, or groping along in the dark.*

Andár tentóne [andáre adágio, quasi toccándo il fuólo, che si fa dove è bújo, per non esser sentíto] *to grope along, to grope or feel one's way, to walk softly.*

* Andáre a tentóne [con riguárdo] *to proceed warily, to be wary or cautious, to take a provident care.*

* Andáre a tentóne [procéder con incertézza] *to boggle, to demurr, to go about the bush, to be irresolute.*

Ténue, *adj. m. f.* [scarso] *slender, thin, lean, poor, mean, sorry, small, lucle.*

Cosa ténue, *a small insignificant thing.*

Lettera Z ténue, *a soft Z, a Z that is pronounced soft.*

Tenuità, Tenuitáde, Tenuitáte, *s. f.* [astrátto di ténue] *thinness, leanness, slenderness.*

† Tenuita [scarsità] *want, lack.*

Tenuità di cibo, *want of victuals.*

Tenúta, *s. f.* [possésso] *possession, enjoyment.*

Méttere in tenúta, *to put in possession.*

Pigliár la tenúta d'un luógo, *to take possession of a place.*

Chi è in tenúta, Dio l'ajúta, *possession is eleven points of the law, and they say there are but twelve.*

Tenúta [possessióne, podére] *an estate, land, or possession.*

Tenúta [capacità, il capíre e ricévere in sè una certa quantità] *capaciousness, or capacity, spaciousness, extent, bigness, size.*

Un vaso di gran tenúta, *a large vessel, a vessel that holds a great deal.*

Un ventre di gran tenúto, *a very big belly.*

Di statúra egli è piccíno, quánto a tenúta e' si può dir gigánte, *he is a little man in his size, but for his bulk is a giant.*

Tenutélla, *s. f.* [piccolo podére] *a small estate or possession.*

Tenúto, *adj.* [da ténere] *held, kept, v.* tenére.

Tenúto [obbligáto] *bound, obliged.*

Esser tenúto ad uno, *to be obliged to one.*

Noi siámo tenúti per legge divíno, d'obbedíre i nostri superidri, *we are bound by the law of God to obey our superiors.*

Vi resto tenúto della vita, *I am indebted to you for my life.*

Tenúto [biasmáto] *blamed, found fault with.*

* Tenza, *s. f.* [tenzóne] *a combat, fight, battle, dispute, quarrel.*

Tenzonáre [disputáre, combáttere] *to combat, to fight, to dispute, or quarrel.*

Che 'l sì, e 'l no nel capo mi tenzóna, *I am irresolute, I do not know what to do.* Dante.

Tenzonáto, *adj.* *fought, disputed, quarrelled.*

Tenzóne, *s. f.* [contrásto, combattiménto] *a combat, fight, battle, dispute, quarrel.*

TEO.

* Teodía, *s. f.* [deità] *a deity, divinity.*

Teologále, *adj. m. f.* [di teología] *theological, belonging to divinity, divine.*

Le tre virtù teologáli, cioè la fede, la speránza, e la carità, *the three divine virtues, faith, hope, and charity.*

* Teolegále, *v.* teologále.

Teologánte, *s. m.* [che attènde alla teología] *a divine, a theologer or theologian, a professor of divinity.*

Teologástro, *s. m.* [teólogo di poco sciénza] *a theologaster, a smatterer in theology.*

Teología, *s. f.* [sciénza, che inségna le cose spirituáli, e che tratta di Dio, e delle cose divíne] *theology, divinity, a science with teaches the knowledge of God, and divine things.*

Teologicamente, *adv.* [secóndo la teología] *theologically.*

Teológico, *adj.* [di teología] *theological, belonging to divinity, divine.*

Teólogo, *s. m.* [professór di teología] *a theologer or theologian, a divine, a professor of divinity.*

Teoréma, *s. f.* [dimostrazióne, e prova evidénte d'alcuna verità] *a theorem, a proposition of undoubted truth.*

Teórica, *s. f.* [sciénza speculatíva] *a theory, the contemplation or study of any art or science, without practice.*

Teóatico, *adj.* [che ha teórica] *theoretick, theorical, or theoretick, belonging to theory, speculative.*

T E P.

Teppeáre [riscaldáre] *to warm, or make luke warm.*

Teppeátto, *adj.* *warmed.*

* Tépere, [assai tiépido] *to be warm, or luke-warm.*

Tépido, *v.* tiépido.

Tepificaménto, *s. m.* [il tepificáre] *tepefaction, a making warm, lukewarmness.*

TEPIFICÁRE [far tiépido] *to warm, to make luke warm.*
TEPIFICATO, *adj.* *warmed, lukewarm.*
TEPIFICATÓRE, *s. m.* [che tepifica] *he that warmeth or make lukewarm.*

T E R.

TERACHIO, *adj.* [rozzo, zótico] *clownish, ungenteel, unmannerly, rude.*
TERÉBINTO, *s. m.* [álbero] *terebinth, the turpentine-tree.*
TERÓINO, *s. f.* [piccolo vermicéllo] *a hand-worm.*
* TÉRETRO, *s. m.* [ſtruménto, che ſerve a molti artigiáni] *a gouge, a ſort of uſed by carpenters.*
TEROÉMINO, *adj.* [triplice] *triple, three, threefold.*
TÉRGERE [ripulíre] *to wipe, to make clean, to ſcowre.*
TERGIVERSÁRE [trovár rigiri o ſcuſe] *to tergiverſate, to boggle, ſhuffle, or flinch, to dodge, to uſe ſtarches and ſhifts.* Segn.
TERGIVERSAZIÓNE, *s. f.* [il tergiverſáre] *tergiverſation, a boggling, ſhuffling, flinching, dodgery, a ſtarch or ſhift.*
TERGO, *s. m.* [la parte deretána dell' uomo, oppósta al petto, o doſſo] *the back.*
Vólgere il tergo ad uno, *to turn one's back to one.*
* Il tergo d'una montágna, *the ridge of a hill.*
A tergo, *adv.* [a diétro] *behind.*
Rimenére a tergo, *to ſtay behind.*
TERÌ, *s. m.* [nome di monéta Napolitána] *the name of a ſilver coin at Naples, which is worth about ten pence ſterling.*
TERIÁCA, *s. f.* [triáca] *treacle.*
TERMINÁBILE, *adj. m. f.* [atto a terminarſi] *apt to finiſh, that ends or has an end.*
TERMINÁLE, *adj. m. f.* [terminativo] *ſerving to bounds and limits, that bounds and terminates.*
TERMINAMÉNTO, *s. m.* [il terminare] *a bound, a limit, a border, a term.*
TERMINÁNTE, *adj. m. f.* [che termina] *terminating, bounding, ending, that terminates, bounds, or ends.*
TERMINÁRE [por términi, o confini tra l'una poſſeſſióne, e l'oltra] *to terminate, to limit, or bound.*
† TERMINÁRE [finire] *to end, to finiſh.*
Termináre la ſua vita, *to end one's days.*
Terminare [decidere] *to end, to put an end to, to decide.*
Terminare una lite, *to end, determine, or decide a difference.*
Terminare [determinare] *to determine, to reſolve, ordain or decree, to conclude.*
Terminare [over termine, e fine, non ſi ſtender più avánti] *to end, to have an end.*
La mia poſſeſſióne termina al fiume, *my eſtate ends at the river, or goes as far as the river.*
Come ſe inferma foſſe, e foſſe ſtata per terminare, *as if ſhe had been ſick, and near to die.* Bocc. Nov. 51.
TERMINATAMÉNTE, *adv.* [determinataménte, preciſaménte] *determinately, poſitively, preciſely, abſolutely.*
TERMINATÍVO, *adj.* [che dà término] *that ſet bounds and limits.*
L'orizzónte è circolo terminativo della noſtra viſta, *the horizon is a circle, which bounds our ſight.*
TERMINÁTO, *adj.* *terminated, v.* terminare.
TERMINATÓRE, *s. m.* [quegli che términa] *a finiſher, he that finiſheth, or makes an end.*
TERMINATRÍCE, *s. f.* [che finiſce] *a finiſher, ſhe that finiſheth or makes an end.*
TERMINAZIÓNE, *s. f.* [término] *a term, bound, end.*
Terminazióne [fine d'uno parólа] *the termination or end of a word.*
TÉRMINE, *s. m.* [porta eſtremo, ſtremito, confine] *a term, bound, limit, end, goal.*
Il término della vita, *the term of life.*
Por término [finire] *to make an end, to finiſh.*
Por término ad una lite, *to make an end of a diſpute.*
A Dio piácque di por término a quel lignággio, *God was pleaſed that ſuch a family ſhould be extinguiſhed.*
Il mio negózio ebbe buon término, *my affair ended very well, or my affair had very good ſucceſs.*
Il término d'una corſa, *the goal of a race.*
Término [ſpácio di tempo] *a term, term of time, day, time.*
Dar término ad uno, *to give one time.*
Término dato, *a fixed time or day.*
Término [tempo preſiſſo] *day.*
Il término delle partènze appréſſa, *the day of our departure approaches.*
Véndere una coſa a término, *to ſell a thing for time.*
Venne a compoſizióne di dare alla compagnía, in divérſi términi fiorini centotrentamíla d'oro, *he came to an agreement, to give the company, ſeveral payments, an hundred and eighty thouſand florins of gold.* M. V.
Término [ſtato, grado, éſſere] *term, caſe, ſtate, paſs, condition.*
Mentre le coſe érano in queſto término, *whilſt the ſtate of the affairs was ſuch.*
In che término ſono le coſe, *in what ſtate, paſs, or condition ſtand the affairs, or how doth the buſineſs go on.*
Término [convenevolézza] *a degree, ſtate, pitch, proportion.*
Oltre ad ogni término di regióne t'ho amáta, *I have loved you to the higheſt degree.*
La ſua arrogánza venne a término di maltrattáre i ſuoi più íntimi amíci, *his arrogance came to ſuch a pitch, that he abuſed even his moſt intimate friends.*
Uſcír de' términi, [eſſer fuor del dovére] *to be unreaſonable or aſſaſt.*
Uſcír de' términi [portárſi dal giúſto, dal conveniénte] *to go aſtray, or out of the way, to err, or be in an error, to miſtake.*
Término [paróla] *a term, word, expreſſion.*
Término d' arte, *a technical word, a term of art.*
TERMÓMETRO, *s. m.* [ſtruménto, per miſúra del caldo, e del freddo] *a thermometer, an inſtrument to meaſure or ſhew the ſeveral degrees of heat and cold, a weather-glaſs.*
TERNÁRIO, *adj.* [raccólto di tre perſóne] *ternary of or belonging to three perſons.*
TERRA, *s. f.* [eleménto di qualità freddo e ſecca] *the earth, ground, or land.*
Il ciélo e la terra, *the heaven and the earth.*
Il globo della terra, *the globe or the ball of the earth.*
Abbaſſár gli occhi in terra, *to caſt down one's eyes.*
Gittáre in terra l'armi, *to lay down the arms.*
Terra [ſuólo della terra] *earth, land, ground, ſoil.*
Terra da pentolájo, *potter's earth or clay.*
Terra fértile o ſtérile, *fertile or barren ground or ſoil.*
Aráre la terra, *to plough the ground.*
Coltivár la terra, *to till the ground.*
I frutti della terra, *the fruits of the earth.*
Vaſellame di terra, *earthen-ware.*
La terra di promeſſióne [la Giudéa] *the land of promiſe, the holy land, Judea.*
Gittare a terra, *to throw, or fling upon the ground.*
Terra [provincia, paéſe, regióne] *country, dominions, land.*
Il Re Nino tenne in ſua ſignoría tutta la terra d'Aſia, *king Ninus had under his power all the country of Aſia.*
Terra [via, viággio] *a way, journey.*
Ci ſarà meloncévole d' andáre cotánta via a piédi, *we ſhall hardly be able to go a foot ſo great a way.*
Terra [città, o caſtel murato] *a town, a walled town.*
Terra marina, *a ſea-port town.*
† Terra [gli abitatóri d'una terra] *the inhabitants of a town.*
Terra [ſpáccio di mare] *a coaſt, or ſeacoaſt, the ſhore.*
Navigár terra terra, andor terra terra, *to ſail along the coaſt, to coaſt along.*
Terra terra [raſente la terra] *even with the ground, very low.*
Gli uccélli vólano terra terra, *the birds fly even with the ground, or very low.*
Cadére in piana terra [cadére nel piáno della terra] *to fall upon the ground.*
Andáre in piána terra, *to fall down.*
Pigliár terra [approdáre alla terra] *to come a ſhore, to land.*
Terra ferma [il continénte] *the firm land, the continent.*
A terra covolíni, *adv.* [modo dinotánte la neceſſita d'abbaſſárſi] *flooping.*
Egli non è terra da poi vigne [cioè, non è perſóne con cui ſi puo trattáre] *he is not a proper man to deal with, he is a fickle or humourſome man.*
Dare in terra [urtár navigándo nello terro] *to run a-ground, or on ſhore, to put a-ground.*
Dare in terra [percuótere in terra] *to ſtamp with one's feet upon the ground.*
Dare come in terra [percuótere ſenza diſcrezióne] *to ſtrike or beat unmerciſully, or ſoundly.*
Non dare nè in cielo, nè in terra [non operáre o propórſito] *to do any thing at random, or raſhly.*
Andar per terra, *to fall down.*
Andáre in terra [venire a baſſo] *to fall down, to be ruined or undone.*
Dar del culo in terra [fallire, modo baſſo] *to be fruſtrated, or diſappointed, to miſcarry, to have no ſucceſs, to miſs one's aim.*
Terra cotta [quella ch' è cotta nella fornáce] *bricks.*
Prender terra [sbarcáre] *to come a-ſhore, to land.*
Smontáre in terra [sbarcáre] *to land.*
In piáno terra [nel pian della terra] *upon the ground.*
Andar per terra, camminár per terra, *to go by land.*
Tagliár fra le due terre [tagliáre alberi o ſimili ſotto la prima copérta della terra] *to cut from under ground.*
TERRÁCCIA, *s. f.* [terra cattiva] *bad land or earth.*
TERRACÓTTA, *s. f.* [quello, che a tale effétto cóncia, e cotto nella fornáce] *bricks, or tiles.*
TERROCAÉPOLO, *s. m.* [ſorte d'erba] *a kind of herb.*
TERRAFÉRMA, *s. f.* [quella terra, che non è circondáta dal mare] *firm the continent.*

TER-

Terrafinare [esiliáre] *to banish, to exile.*

Terrafinato, *adj. banished, exiled.*

Terrafine o Terrafino, *s. m.* [asilio] *exile, banishment.*

Terágno, o Terrágnolo, *adj.* [ch'è sulla piana tarra, o tatto in terra, o che s'alza poco da terra] *that is upon the ground, made upon the ground, that rises over the ground, that stands near the ground, that creeps upon the ground.*

Appartaménto terrágno, *a ground floor.*

Mulin terrágno, *a mill built upon a land.*

Pianta terragnuóla, *a creeping plant.*

Terrapienare [far terrapiéni] *to terras a wall, or any thing like it, to strengthen it with earth, to rampire it, to fill it up in the inside with earth.*

Terrapienáto, *adj. terrassed, strengthened with earth, rampired.*

Terrapiéno, *s. m.* [bastióne fatto, o pieno di terra] *terreplain (in fortification) a platform of earth.*

Terrático, *s. m.* [affitto, che si ricéve della terra] *land rent.*

Terráto, *s. m.* [tuóco fatto di terra] *terreplain, a platform of cort, a rampart or rampier.*

Terráto [battúto, soláio] *a terrass, or terrass-walk.*

Terrazzano, *s. m.* [natio o abitatór di città, terra murata, o castéllo] *an inhabitant of a city, town, or walled town.*

† Terrazzáno [paesáno] *a country man.*

Terrazzino, *s. m.* [piccol terrázzo] *a little terrass.*

Terrázzo, *s. m.* [parte più alta della casa, tatta a foggia di torre] *a terrass or flat roof.*

Terremóto, *s. m.* [tremuóto] *an earth-quake.*

Terrazzóne, *s. m.* [terrázzo grande] *a large terrass.*

Terrenaménte, *adv.* [secóndo il mondo] *worldly, after a worldly manner.*

Terréno, *s. m.* [la terra stessa] *earth, ground, land, soil.*

Terréno incólto, *untilled ground or land.*

Terréno sanguóso, *muddy land.*

Terréno [território] *a territory or jurisdiction.*

Egli ha paura, ch' e' non gli manchi il terréno sotto i piedi [il diciámo d' uomo avaro, che sempre teme della necessità] *he is always afraid of wanting, he is a stingy covetous man.*

E' non è terréno da porci vigna [non si può far fondaménto sopra di lui] *he is not a man to be relied upon.*

Terréno da' ferri suoi, *a thing fit or convenient for one.*

Terréno [tutto l'appartaménto abitábile dalla casa, cha è più vicino alla terra, o che posa in sulla terra] *a ground-floor.*

Terréno [stanza prima, che si trova ralénte la terra, presso alla porta] *a parlour.*

Terréno, *adj.* [terréstre] *earthly, of or belonging to the earth, terrestrial.*

Il paradíso terréno, *the earthly paradise.*

✻ La terréna soma [il corpo] *the earthly frame, the body.*

Stanza terréna [la stanza più bassa della casa] *a ground room.*

Térreo, *adj.* [che ha qualità di terra] *earthly, made or partaking of the quality of the earth.*

Terrestrità, Terrestraíta, Terrestraíte, *s. f.* [qualità térrea] *terrestreity, an earthly quality.*

Terréstre, *adj. m. f.* } [di tarra,
Terréstro, *adj. m.* } che ha qualità di terra] *terrestrial, earthly.*

Terríbile, *adj. m. f.* [appórta terróre] *terrible, dreadful, dismal.*

Terríbile [stupéndo] *terrible, strange, wondrous, wonderful.*

Terríbile, *s. m.* [turríbile] *a censer or perfuming-pan.*

Terribilità, Terribilitáde, Terribilitáte, *s. f.* [attratto di terríbile] *terror, a great fear or dread.*

Terribilménte, *adv. terribly, mightily, strongely, wondrously, wonderfully.*

Terriccio, *adj.* [terreo] *terrestrial, earthy.*

Terricciuóla, *s. f.* [piccola terra o città] *a little town.*

✻ Terriére, *s. m.* [terrázzano] *the inhabitant of a town, a town's man.*

Território, *s. m.* [tenitório] *a territory or jurisdiction.*

Terróre, *s. m.* [grande spavénto, paura] *terror, consternation, dread, great fear or fright.*

A terróre, *to terrify, fright, or make afraid,* ad terrorem.

Terróso, *adj.* [pien di terra] *earthly, full of earth, muddy.*

Acqua terrósa, *muddy water.*

Terso, *adj.* da *tergere* [senza macchia, pulito, netto] *clean, neat, bright, clear.*

Terza, *s. f.* [una dell' ore canóniche, che si célebra nel terzo luogo] *tierce, one of the canonical hours.*

Terzaménte, *adv.* [nel terzo luogo] *thirdly, in the third place.*

Terzána, *s. f.* [febbre, che viene un dì sì, un dì nò] *a tertian ague or fever, which returns every other day.*

✻ Terzána [arsenále] *an arsenal, a royal or publick storehouse of arms, or warlike ammunition.*

Terzáre [término d' agricoltúra, arár le la terza volta] *to plough or till the ground the third time, to give it the third tilth.*

Terzávo, *s. m.* } [padre del bisá-
Terzávolo, *s. m.* } volo] *the great grand father's father.*

Terzería, o Terzirría, *s. f.* [una delle terze parti di cosa cha si número per tempi] *the third part.*

Terzeruóla, *s. f.* [misúra di vino] *a pint measure.*

Terzeruólo, *s. m.* [vela minóre della nave] *the fourth sail of a ship.*

Far terzeruólo [acconciáre le vele maggióri all' altézza, e forma del terzeruólo] *to vift or reef the sails.*

Terzeruólo [una spezie d' archibúso corto] *a blunderbuss.*

Terzétto, *s. m.* [poesía compréssa in tre versi] *tierce, a staff of three verses.*

Terzíno, *s. m.* [vaso da tanér liquidi] *a little vessel, holding about our half-pint.*

Terzo, *adj.* [noma numerále ordinativo, che séguita dopo 'l secóndo] *third.*

Terzo, *s. m.* [una della tre parti del tutto] *the third part.*

Al terzo, ed al quarto, *to this man and that man.*

Terzo [reggimento di tre mila soldáti] *a regiment of three thousand soldiers.*

Teruólo, *s. m.* [uccello di rapina, il maschio dell' astóre] *a tassel, tiercel, or tercel, the male of a hawk.*

T E S.

Tesa, *s. f.* [il téndere] *a stretching or bending.*

Tesa [luogo accóncio per téndervi le reti] *a place fit to spread a net.*

Tasa [il giro del cappéllo] *the tower of a hat.*

✻ Tesaureria, *s. f.* [tesorería] *the treasury.*

✻ Tesauriére, *s. m.* [tesoriére] *a treasurer.*

Tesauizzáre [accumulár tesóri] *to hoard or hoard up money.*

Tesauizzáto, *adj. hoarded up.*

Tesáuro, *s. m.* [tesóro] *treasure.*

Teschio, *s. m.* [la parte superióre della testa, cránio] *the skull, the whole compages of the bones of the head.*

Teschio [capo spiccáto dal busto] *the head cut off the body.*

Teso, *adj.* da téndere [distéso, dritto] *streight, stretched out.*

Andáre col petto teso, *to walk streight up, or with one's head up.*

Arco teso [allóra ch' è in punto per iscoccáre] *a bow bent.*

Stare coll' orécchi tesi [stare atténto ad udíre] *to listen attentively.*

Star coll'occhio teso [stare atténto a vedére] *to look attentively.*

Tesoregoiáre [tesaurizzáre] *to hoard, or hoard up money.*

Tesoreria, *s. f.* [luogo dove si tiene il teséro] *a treasury.*

Tesoriére, *s. m.* [miostro e custóde del teséro] *a treasurer.*

Tesorizzáre [ammassár tesóri] *to hoard, or hoard up money.*

Tesóro, *s. m.* [quantità d'oro, e d'argénto comáto, di rioje, e di cose símili] *a treasury, or treasury-house.*

Téssera, *s. f. a square piece of any thing, a watch word or signal in war, a note, a mark, a ticket, a talley or score.*

Tesserándolo, *s. m.* [tessitóre] *a weaver.*

Tésaera [fabbricáre, e compór tela, panni, drappi o símili] *to weave.*

✻ Téssare [compórre, compiláre] *to weave, to compile, or collect.*

Téssare ingánni, *to forge, devise, or contrive inventions or deceits.*

L'uomo ordísca, e la fortúna tesse, *men purpose, and God disposes.*

Tessitóre, *s. m.* [che tesse] *a weaver.*

Tessitríce, *s. f.* [che tesse] *a she weaver.*

Tessitúra [il tessúto] *a weaving or texture, the web or weft.*

Tessitúra, *s. f.* [composizióna] *the contexture, ordering, or framing.*

Tessúto, *s. m.* [cosa tessúta] *tissue.*

Tessúto d'oro o d'argénto, *a tissue.*

Tessúto, *adj.* [da téssere] *woven.*

Testa, *s. f.* [capo, tutta la parte dell' animále, dal collo in su] *the head.*

Tagliár la testa ad uno, *to cut off one's head, to behead him.*

Far testa [fermárfi per contrastára al nemíco] *to come with the enemy, to oppose or resist him.*

Ficcárfi in testa [ostinárfi] *to fancy, to think, or imagine, to put a thing into one's head.*

Esser di testa [cioè ostináto, capárbio] *to be obstinate or stubborn, to be headstrong.*

Fare una cosa di sua testa, *to do a thing out of one's head.*

Pigliár una cosa a sceta di testa [impegnárvisi ostinatamenta] *to be obstinate or stubborn, to be obstinately resolved, to be stiff or firm in a purpose.*

Fare altrúi un gran romóre in testa [fargli una gran bravára] † *to chide, check, or rebuke one soundly, to make him a sharp reprimand, to rattle him to some tune,* † *to read him a lecture,* † *to school him.*

Andá-

Andáre colla testa leváta, *to go about bare-faced, or without any fear.*

Gridáre a tella [gridáre ad alta voce] *to cry out aloud, to bawl.*

Gridáre in testa altrúi, importunaménte garrírlo] *to chide, check, or rebuke one soundly about a thing.*

Tor la tasta altrúi [insastidíre altrúi con fovéschio strépito o importunita] *to vex, to trouble, or importune one about a thing, to break his head about it.*

Deh di graaia non mi torre la testa, se nun vuoi che io ti spezai il capo, *prythee do not trouble me any longer, if you do I shall break your head.*

Darsi su per la testa [venire alle mani] *to come to blows, to fall out.*

Levár la testa ad uno [sparlár di lui] *to chide, check, or rebuke one, to make him a sharp repeimand, to cattle him to some tune.*

Ciò sarébbe un darsi della tasta contro uo muro, *this is swimming against the stream, or one had as good beat his head against a wall.*

Rómpersi la testa intórno a che che si sia, *to put one's brains upon the rack about a thing.*

Vino che monta o che dà alla testo, *strong heady wine.*

Testa [tutto l'animále, ma più comuneménte per l'uomo] *the head, a person, a man.*

Le teste coronáte, *crowned heads.*

L'uccisióne fu sì grande che non ne scampò testa, *the slaughter was so great, that not one man escaped.*

Pa.láre un tanto per testa [o per ciascheduno] *to pay so much a head, so much a man, or so much a piece.*

Testa [il luogo principále d'no corpo político o militáre] *the head or front, the first rank of a body politick or military.*

Essere alla testa d'un negózio, *to be at the head of an affair.*

Marciáre alla testa d'no esército, *to march at the head of an army.*

Testa [intelléto, ingégno] *sense, wit, † brains.*

† Uo uomo di buona testa [un uomo di gran giudízio] *a good head piece, a man of great sense or judgment, a wise man.*

† Un uomo di testa [cioè ostináto, capárbio] *a headstrong man, a stubborn, wilful, or obstinate man.*

✻ Testa [cima d'alcúne piante] *the heads or tops of trees or plants.*

✻ Una testa d'aglio o di cipólla, *a head of garlick or onions.*

Testa a testa, *adv.* [solo a solo] *face to face, jig by joul.*

† Testa l'estremità delle lunghézza di qualúnque sì voglia cosía, come testa d'un ponte, d'una cámera, d'una távola, della tela, e símili] *the head or top.*

La testa d'una pezza di panno, *the head of a piece of cloth.*

† Testa [la parte anterióre del capo dogli occhi in aù] *the head, pate, noddle, or crown.*

Gli saltò o venne in testo un pensiéro, *he fancied, or the fancy took him in the crown, or in the pate.*

Che grillo v' è saltáto in testa, *what whim is now come into your head?*

Testa d'imperadóre, testa lucchésе [un uomo stravagánte e bisbético] *a strange, whimsical, maggoty man, a maggot-headed or maggot pated man.*

Testa di vetro non faccia a fassi [non bisógna métterli a rischio evidénte] *a glass head must not be thrown against stones.*

Testáccia, *s. f.* [testa cattiva, uomo di grosso ingégno] *a blockhead or loggerhead, a dunce.*

Testamentário, *adj.* [lasciáto in testaménto] *testamentary, left in testament.*

Un esecutóre testamentário, *the executor by will.*

Crede testamentário, *an heir by will.*

Coo ánimo testamentário ti fo mio eréde, *I make you my heir, by this last will.*

Testaménto, *s. m.* [ditima volontà, nella quale l'uomo si costituísce l'eréde] *a testament or will.*

Far testaménto, *to make one's will.*

Il Vecchio, e Nuovo Testaménto [la scrittúra sacra, cosi vecchia, come nuova] *the Old and New Testament, Holy Writ.*

Testáado, *adj.* [ostináto, capárbio] *headstrong, heady, wilful, obstinate, stubborn.*

Un testárdo, *s. m. a headstrong or stubborn man.*

Testáre [far testaménto] *to make one's will.*

Senza dispórre da' suo' fatti, dicéndo, che niente avea di suo da testáre, *without settling his affairs, saying, that he had nothing to leave.* M. V.

Testo il valènte di fiorini ventimsia, *he left, by his will, twenty thousand florins.*

Testatóre, *s. m.* [colúi, che testa] *a testator.*

Testatrice, *s. f.* [quella, che fa testaménto] *a testatrix.*

Testè, *adv.* [ora in questo punto, poco avánti] *just now, not long ago, a little while ago.*

Io ho testè ricevúte léttere di Messina, *I have just now received letters from Messina.* Bocc. Nov. 80.

Testerécclo, *adj.* [ostináto, capárbio] *headstrong, heady, wilful, obstinate, stubborn.*

† Testéso, *adv.* [lo stesso, che testè] *just now, not long ago, a little while ago.*

Egli dee venír qui testéso uno, che ha pegno il mio farsétto, *I expect a man here every minute, who has my torsset in pawn.* Bocc. Nov. 84.

Adópera dunque per l'altro sécolo, siccóme tu dovéssi morír testéso, *prepare yourself then for the other world, as if you were just now going to die.* Albert.

Testicciuóla, *s. f.* [dim. di testa, ma si dice propriaménta di quella d'agnéllo, e di capréto, quando è staccáto] *a lamb's or kid's head.*

Testícolo, *s. m.* [parte gentile dell' animále, dove si perfeziona il seme, a alla generazión si fa atto, coglióne] *a testicle, tod, or stone.*

Testiculocánis, *s. m.* [arba] *cynosorchon or orchin, satyrion, flander-grass, or rag-wort.*

Testiculovúlpis, *s. m.* [erba] *an herb called trefoil, or three-leaved grass.*

Testiéra, *s. f.* [quella parte della briglia, dove è attaccáto il porta morso, e passa sopra la testa del cavállo] *the head-stall of a bridle.*

Testificánte, *adj. m. f.* [che testifica] *testifying, shewing, that testifies or shews.*

Testificáre [far testimoolánza] *to testify, to witness, or certify, to shew, to make appear, to make known.*

Testificáto, *adj. testified, witnessed, or certified.*

Testificatóre, *s. m.* [che testifica] *a witness, an evidence, a deponent.*

Testificazióne, *s. f.* [testimonianza] *a testification, an evidencing or proving by witness, testimony, witness, evidence, deposition.*

✻ Testimonánza, *v.* testimoniánza.

✻ Testimonáre, *v.* testimoniáre.

✻ Testimóne, *s. m.* [testimónio] *a witness, an evidence, a deponent.*

✻ Testimónia, *s. f.* [testimoniánza] *a testimony, witness, evidence, deposition.*

Testimónia [prova, segno] *a testimony, proof, token, mark, sign, argument, evidence.*

Testimónia [donna testimoniánte] *a woman witness, an evidence or deponent.*

Testimoniále, *adj. m. f.* [di testimoniánza, che fa testimoniánza] *testimonial, testifying, shewing, that testifies or shews.*

Scrittúra testimoniále, *a testimonial, a certificate.*

Testimoniánte, *adj. m. f.* [che fa testimoniánza] *a testimonial, testifying, shewing, demonstrating, plain, clear, evident.*

Testimoniánza, *s. f.* [il depórre, che fi fa appo 'l giudice, d'aver veduto, o udito quello, di che uno è interrogáto] *a testimony or report.*

Testimoniánza [ogni fede che si faccia oppo chi che si sia] *a testimony, witness, evidence, deposition.*

Far testimoniánza [testimoniáre] *to depose, testify, shew, demonstrate, express.*

Testimoniánza [pruova, segno] *a testimony, proof, token, mark, sign, argument, evidence.*

Testimoniánza [attestazióne] *a certificate or testimonial.*

Testimoniánza [carattere che si dà d'una persóna] *the character one gives of a person.*

Testimoniáre [far testimoniánza, far fede] *to depose or give in one's evidence against one.*

Testimoniáre [dimostáre, significáre] *to testify, shew, demonstrate, express, make appear, or make known.*

Testimoniáre [affermáre con giuramento] *to affirm a thing upon oath.*

Testimoniáto, *adj. deposed, v.* testimoniáre.

Testimónio, *s. m.* [quegli, che fa testimoniánza] *a witness, an evidence, a deponent.*

Testimónio di veduta, *an eye-witness.*

Servire di testimónio contro uno, *to come in as a witness or evidence against one.*

Ne chiámo Dio in testimónio, *God knows I speak the truth.*

Testo, *s. m.* [vaso di terra cotta, dove si pongon le piánta] *a flower-pot.*

Testo [quella stovíglia di terra cotta, rotónda, e alquanto espa, colla quale si cuópre la péntola] *an earthen pot-lid.*

Testo [stovíglia di terra cotta, piano a guiso di tagliére, per uso di cuócervi sopra qualche cosía] *an earthen pan.*

La pruova del testo è la torta, *the proof of the pudding is in the eating.*

Testo [la parte principále d'un libro, a differénza delle chiese] *a text, the very words of an author, without any exposition.*

Testo [punto della sacra scrittúra, sopra il quale si prédica] *a text, a portion of the sacred writ, those for the subject of a sermon.*

Testolína, *s. f.* [picciola testa] *a small head.*

Testóne, *s. m.* [sorta di monéta] *a teston, a kind of silver coin.*

Testóre, *s. m.* [compositóre] *a compositor or author.*

Testóre [tessitóre] *a weaver.*

Testuále, *adj.* [di testo, secóndo 'l testo] *of or belonging to a text, the literal sense of a text.*

Espozizión testuále, *the exposition or explanation of a text.*

Testúggine, *s. f.* [animál terréstre, e aquatico] *a tortoise.*

† Testúdeciaz [uomo pigro] *a ſluggard, a lazy man,* † *a lazyboner.*

† Teſtúggine [la volta, o 'l ciélo della ſtanza] *the roof or vault of a room.*

† Teſtúggine [certo armaménto uſáto dagli antichi] *a warlike engine, or fence, made of boards, covered over with raw hides, under which, as a penthouſe, the befiegers af a town get up cloſe to the walls, a targo-fence, a tortoiſe.*

Teſtúggine [término di figúra aſtrológica] a *tortoiſe, an aſtrological figure of the ſhape of a tortoiſe.*

Testúra, *s. f.* [teſſitúra] *a weaving or texture.*

T E T.

Te te [voce con che ſi chiáma il cane] *here, here, the way af calling a dog.*

Tetrafármaco, *s. m.* [unguéto compóſto di quattro ingrediénti] *tetrapharmacum, a medicine conſiſting of four ingredients.*

Tetrágono, *s. m.* [figúra quadráta] *a tetragon, a ſquare.*

Tetragono, *adj.* [quadráto, d'ogni intórno uguále, o per tutto ſimile] *tetragonal, ſquare.*

Tetrágono [perfétto in virtù, e in ſofferénza maſſimaménte] *uſed, accuſtomed, inured.*

Avvegnach'io mi ſenta ben tetrágono a' colpi di ventúra, *becauſe I find I have courage proof againſt the croſſes af fortune.* Dante. Par.

Tetro, *adj.* [che ha poco lume, ofcuro] *dark.*

Cárcer tetro, *a dark priſon.*

Tetta, *s. f.* [coll'E chiúſa, poppa, mammélla] *a teat, breaſt, or dug, a woman's breaſt.*

Tettáre [poppáre] *to ſuck.*

Dare a tettáre, *to give ſuck, to ſuckle.*

Tettáto, *adj. ſucked.*

Tettè, *v.* te te.

Tetto, *s. m.* [la copérta delle fábbriche] *the top of a houſe, the roof.*

Cámera a tetto [ſenza altro palco che il tetto] *a garret, a room near to the top af the houſe, with no other ceiling but the roof.*

Non créder dal tetto in fu [non avér credénza delle coſe ſuperióri] *to believe no more than what one ſees.*

* Tetto [per la caſa ſtella] *a houſe.*

Tettója, *s. f.* [tetto fatto in luógo apérto] *a bawaque or barrack.*

Téttola, *s. f.* [mammeillina] *a little teat or breaſt.*

Téttola [due pezzi di carne in forma di téttola, pendénti ſotto 'l mento delle capre] *two wattles, or little teats, which hang down from the neck of a the goat.*

Téttora, *pl.* di tetto, *s. f. the tops or roofs of the houſes.*

Tettúccio, *s. m.* [piccol tetto] *a little roof.*

T I.

Ti [voce del pronóma Tu, ſi pona in vece del terzo, o del quarto caſo, e s'alluóga davánti al verbo, o s'affige ad eſſo] *to thee, thee, thyſelf.*

Ti ſcongiúro, I beſeech thee.

Dirótti, I ſhall tell thee.

Conténtati di ciò, *content thyſelf with that.*

Ricórdati di quel che t'ho detto, *remember what I have told thee.*

Ti [particélla riempitiva, poſta per vaghézza, e per proprietà di linguaggio] *it is ſometimes an expletive particle.* ex.

Cha tu con noi ti rimánga, perqueſta fera n'è caro, *we ſhall be very glad if thou wilt ſtay to night with us.* Bocc. Nov. 43.

T I A.

Tiára, *s. f.* [ſpézie di mitra fra gli antichi Perſi] *tiara, a round ornement for the head, ſomething like a mitre or crown, worn by the ancient Perſians.*

La tiára del Papa, *the tiara, or the Pope's triple crown.*

T I B.

Tiavertíno, o Tiertíno, *s. m.* [piétra viva, di bianchézza ſimile al marmo, ma ſpugnóſa] *a kind of white ſpungy ſtone.*

T I C.

Ticchio, *s. m.* [capriccio, ghiribízzo] *a whim, maggot, whimſey, crochet, freak, fancy, humour, caprice.*

E' m'è ſvenúto il ticchio d'andáre in villa, *the fancy or humour took me to go into the country.*

T I E.

Tientamménte, *s. m.* [voce haſſa, colpo, che ſi da altrúi, per modo a tenére a mente che che ſi ſia] *a blow, a ſlap on the face given to one, in order to make him remember ſomething.*

Tiepidaménte, *adv.* [pigraménte, freddaménte] *ſlowly, coldly, indifferently, with indifference.*

Tiepináre [divenir tiépido] *to cool, to grow cool.*

Tiepidézza, *s. f.* [aſtrátto di tiépido] *coolneſs, lukewarmneſs.*

† Tiepidézza [pigrizia, freddézza] *indifference, coldneſs.*

† Tiepidézza [timidità] *fear, timorouſneſs, fearfulneſs, timidity, baſhfulneſs.*

Tiepidíssimo, *ſuperl.* [di tiépido] *very cold and ſlack, very indifferent or negligent.*

Tiepidità, Tiepidézza, Tiepidáte, *s. f.* [tiepidézza] *coldneſs, indifference, negligence, ſupineſs, ſloth, careleſſneſs.*

Tiépido, *adj.* [tra caldo e freddo] *luke-warm.*

† Tiépido [pigro, lento] *cold, ſlack, indifferent, ſupine, idle, careleſs, negligent.*

T I F.

Tifóne, *s. m.* [turbo, procélla] *typhon, a violent whirlwind or hurricane.*

T I G.

Tíglia, *s. f.* }
Tigliáte, *s. f.* } [caſtágne cotte leſſe] *boiled cheſnuts.*

Tíglio, *s. m.* [álbero noto] *a linden-tree.*

Tíglio [quelle vene, ovvér fila, che fono le parti più dure del legnáme, o d'altre matérie] *the grain of wood, a vein in ſtones.*

Tiglióso, *adj.* [duro] *hard, tough.*

Legno tigliófo, *hard wood.*

Carne tigliófa, *hard or tough meat.*

Tigna, *s. f.* [infermità del capo] *a ſcurf or ſcald on the head.*

* Tigna [angóſcia, nója, faſtídio] *trouble, vexation, ſorrow, diſquiet.*

Tignamica, *s. f.* [erba ſalvática] *a kind of weeds.*

* Tignamica [uomo aváro] *a niggardly fellow, a penny father.*

Tignare, o Tingere [far colóre, colorare] *to dye or colour.*

* La ténera eta ſi tigne d'ogni colóre, *youth is like white paper, that receives all impreſſions.*

Tignóso, *adj.* [infétto di tigna] *ſcurfy, troubled with the ſcurf, a ſcald-head.*

La madre pietóſa fa il figliuól tignóſo, *ſave the rod and ſpoil the child.*

Tignúola, *s. f.* [piccolo vermicéllo, che ſi génera ne' panni lani] *a moth, worm, or tiny.*

T I M

Tignuóla [vermicéllo, che ſi génera nel grano, e lo vota] *a vine-ſretter.*

Tigráne, *s. m.* [aggiúnto di colómbo] *a kind of pidgeon.*

Tigre, Tigra, *s. f.* o * Tigro, *s. m.* [animál noto per crudeità, e fierézza] *a tyger, a tygreſs.*

T I M.

Timara, *s. f.* [o Timaro, *s. m.* [ſorta d'erba] *the herb ſavoury.*

Timénte, *adj. m. f.* [che teme] *timid, fearful, baſhful, timorous.*

Timidaménte, *adv.* [con timidità] *timorouſly, fearfully, with fear.*

Timinétto, *adj.* [dim. di timido] *a little timid or fearful.*

Timidézza, *s. f.* [timidità] *fear, timorouſneſs, fearfulneſs, timidity, baſhfulneſs.*

Timidissimaménte, *adv. very timorouſly, or fearfully.*

Timidíssimo, *ſuperl.* [di timido] *very timorous, fearful, or timid.*

Timidità, Timidáne, Timiditáte, *s. f.* [paúra, timóre] *fear, timorouſneſs, fearfulneſs, timidity, baſhfulneſs.*

Timino, *adj.* [che tame agevolménte, e per poco] *timorous, fearful, timid, timeurſome, baſhful.*

Timido [oppoſto da timóre, impauríto] *frightened, terrified.*

Timo, *s. m.* [ſorta d'erba] *thyme, the herb thyme.*

* Timología, *s. f.* [etimología] *the etymology, or etymon, the derivation of a word.*

Timóne, *s. m.* [quel legno, col quale ſi guida, e regge la nave] *the helm of a ſhip.*

† Timóne [quel legno del carro, al quale s'appiccan le béſtie, che l'hanno a tiráre] *the beam of a coach or coach.*

Timoniére, *s. m.* } [colúi, che go-
Timonista, *s. m.* } vérna il timóne] *a ſteers-man.*

Timoráto, *adj.* [uomo di buona coſciénza, dabbene] *religious, good, pious, godly, honeſt, that fears God.*

Uomo timoráto, *a religious good man, that fears God.*

† Timóre, *s. m.* [perturbazión d'ánimo, cagionáta da immaginazión di futúro male] *fear, fearfulneſs, apprehenſion.*

Il timór di Dio, *the fear of God, godly fear.*

Per timóre, *for fear, leſt.*

Timorosaménte, *adv.* [con timóre] *fearfully, timorouſly, cowardly.*

Timoróso, *adj.* [timoráto] *religious, good, godly, pious, that fears God.*

Un uomo timoróſo di Dio, *a religious pious man, a man that fears God.*

Timoróso [che teme agevolménte] *fearful, afraid, timorous, baſhful, coward.*

Timpana, *s. f.* [campána] *a bell.* Aret.

Timpano, *s. m.* [tamburéllo] *a tymbrel, tabor, or drum.*

Timpano [pellicélla nell'orécchio] *the tympane or drum of the ear.*

T I N.

Tina, *s. f.* [vaſo da far vino] *a vat, a great veſſel where grapes are preſſed to make wine.*

Tinája, *s. f.* [luogo dove ſi téngono la tina] *a place where vats are kept, in order to make wine, like our brew-houſes.*

Tináccio, *s. m.* [tino] *a vat, a great veſſel to preſs the grapes in for to make wine.*

Tinca, *s. f.* [peſce noto d'acqua ſtagnánte] *a tench.*

Tinchétta, *s. f.* [dim. di tinca] *a ſmall trench.*

Tin-

Tingóne, *s. m.* [postéma nell'anguináje] *a bubo, a swelling in the groin.*

Tinélle, &c. *s. f.*

Tinéllo, *s. m.* ſ [dim. di tino] *a little vat, a tub with ears.*

Tinéllo [il luogo, dove mángiano i cortiqiáni] *a common hall for ſervants to eat in.*

L'ora del tinéllo, *dinner time,*

Tenére a tinéllo, *to entertain at dinner.*

Tingere, *v.* tignere.

Tino, *s. m.* [vaſo grande di legnáme, nel quale ſi pigia l'uvo, per fare il vino] *a vat, a large wooden veſſel wherein they preſs the grapes in order to make wine,* pl. Tini, o Tina.

Tinóra, *s. f.* [pl. di tino] *vats.*

Tinózza, *s. f.* [vaſo ſotto la tina] *a ſmall vat or tub, to put under the large vat, to receive the wine in.*

Tinta, *s. f.* [matéria colla quale ſi tigne] *a dying or tinéture, a dye.*

Panno di buóna tinta, *cloth well dy'd.*

Tinta [il luógo dove ſi eſércita la tinta] *a dye-houſe.*

Tintillano, *s. m.* [panno tinto in lane] *cloth dyed in wool, or before the wool is ſpun.*

Tintíllo, *s. m.* [tintinno] *a ting or tingling, a ſound.*

Tintín, *s. m.* [voce fatta per eſprimere il ſuóno del campanázzo] *a ting, or tingling of a little bell a jingling.*

Sonár tintín, *to ring a bell.*

Tintinnánte, *adj. m. f.* [che tintinna, che fa tintin] *tingling, jingling.*

Tintinnío, *s. m.* [tintinno] *a ting, tingling, jingling, or ſound.*

Tintinnire [ſuonáre] *to tingle, jingle, or reſound.*

Facéano intórno l'ária tintinnire d'armonía dolce, *they made the air reſound with a ſweet harmony.*

Tintinno, *s. m.* [ſuóno] *the ting or tingling of a bell, a ſound, a noiſe.*

Egli udirono un tintinno di muſíno, *they heard the rattling of a mill.* Tav. Rit.

L'una frondo nell'altra ferèndo, ed il tutte dolce tintínno ſendéndo, *the leaves of the trees, touching one another, make an agreeable noiſe.* Filoc.

Tinto, *adj.* [da tingere] *dy'd or dyed.*

✻ Tinto [cambiáto di colóre nel viſo, a cegióne d'ira] *changed in the face, either red for anger, or pale for fear.*

Tinto, *s. m.* [tintúra] *a dye or tincture.*

Che tutte gioje di beltáde ho vinto, ſi come grana avanza ogni altro tinto, *who ſurpaſſeth all other jewels for beauty as the grain is ſuperior to any other dye.*

Tintóre, *s. m.* [che eſércita l'arte del tignere] *a dier or dyer.*

Tintúra, *s. f.* [tinto, il color della tinta] *a dye, hue, or colour.*

✻ Tintúra [leggiére conoſcénza che s'ha di qualche cóſa] *a tincture, a ſmattering, a ſuperficial knowledge.*

T I O.

Tiorba, *s. f.* [ſtrumento di muſica] *a theorbo, a kind of muſical inſtrument.*

T I P.

Tipóre, *s. m.* [tiepidézza] *warmth, warmneſs, heat.*

Queſto vino non ha nè tipóre nè ſapóre [cioè non ha nulla di buóno in ſe] *this wine has no manner of taſte, or this wine is good for nothing.*

T I R.

Tira, *s. f.* [diſenſióne] *diſſention, ſtrife, quarrel, debate, diſpute.*

Fare a tira tire [non convenire] *to diſpute, quarrel, or contend about a thing.*

Tiraménto, *s. m.* [il tiráre] *a pulling or drawing.*

Tiraménto [lo ſtrovólgere, e lo ſtirocchiáre il ſenſo delle ſcritúre con ſottigliézza] *a forcing in an interpretation, a paſſage, or a compariſon, to ſubtilize upon the ſenſe of a paſſage.*

✻ Tirannáre, *v.* tirannegiáre.

✻ Tirennáto, *v.* tirannegiáto.

Tirannegiáre, o Tirannizzáre [uſar tirannía] *to tyrannize, to uſe tyranny, to govern like a tyrant, to oppreſs.*

Tirannegiáto, o Tirannizzáto, *adj. tyrannized, oppreſſed.*

Tirannéllo, *s. m.* [dim. di tiránno] *a little tyrant, a petty tyrant.*

Tirannería, *s. f.* [tirannía] *tyranny, cruelty, oppreſſion, violence.*

Tirannescaménte, *adv.* [tirannicaménte] *tyrannically, tyrannouſly, in a tyrannical or tyrannous manner.*

Tirannésco, *adj.* [tiránnico] *tyrannical, tyrannous, unjuſt, violent.*

Tirannía, *s. f.* [dominio tiránnico] *tyranny, a tyrant's government.*

Tirannía [azióni, maniére, e coſtúmi di tiránno] *tyranny, cruelty, oppreſſion, violence.*

Tirannicaménte, *adv.* [con modo tiránnico] *tyrannically, tyrannouſly, in a tyrannical or tyrannous manner.*

Tiránnico, *adj.* [di tiránno] *tyrannical, tyrannous, unjuſt, violent.*

Tiránnide, *s. f.* [tirannía] *tyranny, tyrannical, tyrannous, unjuſt, violent.*

Tirannizzáre [trattár tirannicaménte] *to tyrannize over one, to oppreſs him.*

Tirannizzáto, *adj. tyrannized, oppreſſed.*

Tiránno, *s. m.* [ſignóre ingiúſto, e crudéle, e ametós ſoleménte d'util próprio] *a tyrant, a cruel governor, an uſurper.*

Tiránno [trovaſi anche in buona parte, per lo ſteſſo, che ſignóre] *a lord.*

Queſto Caſtruccio fu un valoróſo, e magnánimo tiránno, *this Caſtruccio was a valiant and magnanimous lord.* G. V.

Tiránta, *adj. m. f.* [che tira] *drawing, pulling.*

Carne tiránte, carne dura] *firm fleſh.*

Carne tiránte fa buon fante, *a luſty nurſe makes a luſty child.*

Tiráre, Toáere, o Taaoor [condúrre, o fare accoſtáre o sè con violénza, ſtraſcináre] *to draw, pull, lug, pluck, or tug.*

Tiráre uno pe' piédi, *to draw one along by the feet.*

Tiráre un dente, *to pull out a tooth.*

Tirar gli orécchi ad uno, *to pull one by the ears, to pluck his ears.*

Tiráre [andáre verſo un luógo] *to go.*

Chi tirò da una parte, e chi d'altra, *ſome went one way, and ſome another.*

Tiráre [forzáre] *to force, conſtrain, or compel.*

Tiráva ad nbbidírli ogni perſóna, *he forced, or obliged every body to obey him.* Ber. Orl.

Tiráre [ſcagliáre] *to throw, to caſt.*

Tirár ſaſſi ad uno, *to throw ſtones at one.*

Tiráre [incamminárſi, inviárſi] *to wend, to go, to take one's way, to begin one's journey, to ſet forward.*

Lo ſera vegnénte dormì a Badía di S. Maccário, e la mattína tirò verſo la città di Pariġi, *the night following he lay at the abbey of St. Maccarius, and in the morning ſet out towards the city of Paris.*

Tire via [váttene] *get you gone.*

Tirárſi indiétro [ritirárſi] *to draw back, to go back, to retire.*

Tirárſi [accoſtárſi] *to draw nigh or near, to approach, to come near.*

Come il Sole ſi tira verſo mezzodì, così ſi dilúnga da noi, tanto avémo noi più grande freddo, e più grande notte, *as the ſun draws near the ſouth, and goes far from us, the greater cold we have, and the longer nights.*

Tiráre a terra o già un lavóro [ſtudiárſi di finírlo, ſenza riguárdo di ſquisitézza] *to do any work in haſte, to bungle it.*

Tiráre a pochi [contentárſi del poco] *to content one's ſelf with little.*

Tiráre [aver la mira, riguardáre] *to aim, to drive at a thing, to have it in view or proſpect.*

Tutti i ſuoi penſiéri ad altro non tirano, che al guadágno, *all his thoughts drive at nothing elſe but to get money.*

E tutti quei ad un fine tiravano allái crudéle, *and they all were almoſt of one ſame cruel mind.*

Tiráre [mandáre in lungo, ellungáre] *to draw out in length, to put off, to prolong, to delay, to ſpin.*

Tirár il collo agli uccélli [uccidergli] *to pull the necks of birds, to kill them.*

Tirár da parte [allontanáre, diſcoſtár dagli altri] *to take aſide.*

Eſſa tirátolo da parte diſſe, *ſhe, taking him aſide, ſaid.*

Tirárſi da parte [diſcoſtárſi dagli altri] *to draw or go aſide.*

Tiráre fuóri la ſpada, o coltéllo [cacciár mano alla ſpada, o coltéllo] *to draw out a ſword or a knife out of the ſcabbard.*

Tirár la ſpada contro ad uno, *to draw againſt one, to fight him.*

† Tiráre [allettáre, indúrre] *to draw, to allure, to lead on, to induce, to bring in.*

† Tiráre uno alla ſua opinióne, *to bring one over to one's opinion.*

† Tiráre in ſcáne [dire una coſa ſenza avérne fondaménto di notízia] *to ſpeak at random, or in vain, vainly, fillily, extravagantly.*

Tiráila giù ad uno [ingannárlo, frandárlo] *to put or impoſe upon one.*

Tiráre di ſpada, e tiráre aſſolutaménte [giuocár di ſcherma o di ſpada] *to fence.*

Tiráre colpi [percuótere colpíre] *to ſtrike one, to give one a blow.*

Tiráre una ſtoccáta ad uno, *to make a paſs at one.*

Tirár via [allontanár da sè con violénza] *to draw or pull out or away.*

Tiráre [víncere] *to gain, win, to draw in.*

Tiráre una coſa [ottenérla a ſuo modo, ſpuntárlo] *to get or obtain a thing, to have a thing after one's own way.*

Voi gliene laſciáte tirar troppo, *you indulge or humour him too much.*

Tirár pel dodo [cominciáre] *to begin.*

Tiráre ſangue [ſenáre] *to draw or let blood, to bleed.*

Tiráre alcúno dalla ſua [condúrlo nella ſua tazióne] *to draw or bring one to one's fide, to bring him over.*

Tiráre la ſeta [cavár la ſeta da' bózzoli] *to make or ſpin ſilk.*

Tiráre [parlando d'arme a fúoco o di getto] *to ſhoot off, to let off, to diſcharge.*

Tiráre un archibúſo, *to ſhoot off a gun.*

Tiráre una piſtóla, *to diſcharge a piſtol.*

Tirás l'arco, *to ſhoot with a bow.*

Tirás al berſáglio, *to ſhoot at the white or mark.*

Tirár volándo o a volo, *to ſhoot flying.*

Tiráre ad un uccéllo, *to ſhoot a bird.*

Tiráre al péggio [interpretás le coſe malamente] *to miſinterpret a thing, to take it in bad part, to put a bad conſtruction upon it.*

Tiráre ol buono [pigliáre uno erſa in buono parte] *to interpret a thing well, to take it in good part or well, to put a good conſtruction upon it.*

Tiráre la paga [riſcuótere il falário] *to receive one's pay.*

Tiror colci [colcitráre] *to kick, to wince, to jerk.*

Tiror de' calci ol vento [éſſere impicciáto] *to kick the air, to be hanged.*

Tiráre uoo roréggio, *to let a fart, to fart.*

Tiráre le calee, le ruoja, o tiráre oſſoluteménye [morire] *to die.*

E' o' oſpettáve il tiror delle colze del vecchio, *they wanted impatiently the old man's death.* Cerrh. Corred.

Tirár poco di miro [aver corta viſta] *to be purblind.*

Tiráre di prática [eſſer profontuóſo] *to be inſolent, ſawey, preſumptuous, or arrogant.*

Tiráre ſu [for con oſtúoio, dire od oltráj, quel rh' e' non vorrébbe] *to pump a thing out of one, to pump one.*

Tiráre [ſtirocebiáre, quando nel comperáre ſi cerco di vontaggiárſi il più, che ſi può nel prezzo] *to cheapen, to haggle, to ſtand haggling.*

Tiráre [parlándo del vento] *to blow.*

Il vento tiro, *the wind blows.*

Tiráre [parlándo de' vini, ſchiarire] *to grow clear.*

Tiráre o fuo' rolómbi, [for coſo che riddodi lo próprio pregiudízio] *to ſhoot at one's own pidgeons, to prejudice, or do one's ſelf prejudice, to hurt or wrong one's ſelf.*

Tiráre [parlándo delle miſure, diſtenderſi, abbrocciáre ſpacio] *to have a certain breadth or wideneſs.*

Quanto può tiráre queſto panno? *what breadth might this cloth have?*

Queſto telo tiro ad un broccio, *this cloth is a yard wide.*

Tiráre a un colóre [approſſimárſi a quello] *to incline to ſome colour.*

Queſto fiore tira ol turchíno, *this flower inclines to blue.*

Tiráre ol buono, ol cattivo [pendere nello bontà o nello malvogità] *to have a good or bad inclination or diſpoſition, to be well or ill diſpoſed.*

Tiráre [parlándo delle ſorti, ſortire, eſtrárre polízze ad effétto d' otteoére] *to draw.*

Tiráre per ſorte, *to draw or caſt lots.*

Tiráre una lotteria, *to draw a lottery.*

Tiráre o ſegno [tiráre per rolpír oel ſegno deſtinato] *to ſhot at the white or mark.*

Tiráre gli orécchi [ridúrre o memório] *to call to one's memory, to remember.*

Tiráre innánoi oleúno [promuóverlo] *to advance, promote, or prefer ont.*

Tiráre da uno [ſomigliárlo] *to take after one, to be like him.*

Egli tira molto dol padre, *he takes very much after his father, he favours his father.*

Tiráre [diſténdere, condúrre] *to draw out.*

Tiráre un conále, *to draw out a canal.*

Tiráre uno linea, *to draw a line.*

Tiráre coſtrútto [ricováre útile] *to take advantage from a thing.*

Tiráre [ottenére] *to get or obtain.*

Non bo potúto tiráre altra riſpóſta do lui, *I could not get any other anſwer from him.*

Tirárſi addóſſo [procarriárſi, oddoſſárſi] *to draw or bring upon one's ſelf, to incur or run into.*

Tirárſi oddóſſo qualche diſgrázio, *to draw or bring ſome miſchief or other upon one's ſelf, to run into a miſchief.*

Tirárſi addóſſo l'odio del pópolo, *to draw upon one's ſelf, to incur the hatred of the people.*

Tiráre il fottile dal fottile [uſár parſimónio] *to husband, to be ſaving, ſparing, or frugal.*

Tirárſi un paſſo in dietro [forſi addiétro] *to draw a ſtep backward.*

Far tiráre addiétro [forzáre o ritirárſi] *to keep backward, to force one to go or draw back.*

Tiráre [ſtroſcináre, foroáre] *to draw, trail, drag, or drag along.*

Tror molsn il debil fianco oltra non puote, *could not walk or go farther.* Taſſ.

Tiráre [cavére, ricévere, come útili, entráte, piocéri, e ſimili] *to draw, to get, to receive, to reap.*

Tiráre profitto, o vontággio d' una coſa, *to draw, get, or reap the advantage or profit of a thing.*

Troévono de' ſotti di Calondrino il maggiór piocére del mondo, *they were mightily pleaſed at the recital of Calandrin's adventures.* Borc. Nov. 79.

Tiráre [parlándo de' muli, coválli, e ſimili, s' inténde colci] *to kick, to wince, to jerk.*

Il voſtro cavállo tiro come vedo, *for what I ſee your horſe kicks.*

Tiráre o fine [finíre, termináre] *to end, to make an end, terminate.*

Tiráre o fine uo negózio, *to end or terminate an affair.*

Tiráre o viva [condúrre o rivo] *to bring very low, to reduce or bring into a poor condition.*

Trárre [eſtrárre, covár fuori del território mercanoſe o oltro] *to export.*

Trorre del grano, *to export corn.*

Torre [inclioáre] *to incline or bend to, to lean, to have a propenſion.*

Trarre [diviáre, diſtórre] *to turn, divert or avert, to diſturb, hinder, interrupt or take off.*

Trarre [orrogáre, oppropriáre] *to arrogate, claim, challenge, or attribute to one's ſelf, to take upon one's ſelf.*

Trorre [promuóvere, condúrre o gradi, e o digoità] *to advance, promote, or prefer to ſome honour or dignity.*

Trorſi [ritirárſi, appartárſi] *to draw back or aſide, to retire.*

Trarre a ehe che ſi ſio [oocórrervi, concórrervi] *to run to, to haſten to, to flock together.*

Tutti concórſero a vedére i due amánti, gli nómini tutti o riguardár la gióvone ſi traévono, *every body ran to ſee the two lovers, and all the people flocked together to ſee the young woman.* Bocc. Nov. 46.

Trarre [eccettuáre] *to except.*

Trorre in volgáre [volgarizzáre] *to tranſlate into a vulgar tongue.*

Trorre [covár ſentiménto do oleúno ſcrittúro o ſímile] *to ſignify or denote, to mean.*

Non ſo ehe trárne delle ſue paróle, *I do not know what his words mean, I do not know what to make of his words.*

Trorre d' ingánno [ſgannáre] *to undeceive or diſabuſe.*

Trar di ſenno [farre impazzíre] *to make one mad.*

Trorre patto [convenire, pottovíre] *to agre or come to an agreement, to capitulate.*

Senza conſeglio de' ſuoi roſtellóni o ſuo vontággio traſſe patto, e rendè il caſtéllo a' nemíci, *without the conſent of his caſtellans, made good terms for himſelf, and ſurrendered the caſtle to his enemies.* M. V.

Trorre [covére] *to pull off.*

Trarre un dente, *to pull out a tooth.*

Trorſi i gánni d' addóſſo, *to pull off one's cloaths, to ſtrip one's ſelf.*

Trorre di bondo [sbandíre] *to recal from baniſhment.*

Trorre di pericolo [liberáre] *to draw out of a danger.*

Trarre d' impáecio [liberáre] *to get clear, to free, to get out, to diſintangle or diſintricate.*

Trorre ſoſpíri [ſoſpirére] *to fetch ſighs, to ſigh.*

Trarre di vita [uccidere] *to take away one's life, to kill him.*

Trarre [término di mercánto, pigliáre uoo ſomme di un luogo e fargli pagáre in un' oltro] *to draw.*

Trarre lo vito [menáre lo vita, vivere] *to lead one's life, to live.*

Trarre il filo dello camício [indúrre uno al ſuo deſidério] *to induce, lead, entice, perſuade or draw on.*

Trorre guai [lamentárſi] *to complain, lament, or groan, to bemoan one's ſelf.*

Trarre-dimóro [dimoráre] *to live, to inhabit or dwell.*

Trorre [conſumáre, paſſáre] *to paſs, ſpend, or employ the time.*

Trárre le notti a giuocáre, *to paſs the nights at play.*

Trorre del copo [covor del penſiéro] *to beat a thing out of one's head.*

Trarre la fame eſamáre] *to ſave one from ſtarving.*

Trarſi lo ſome [ſoziárſi] *to fill one's belly, to eat one's belly full.*

Tror la ſete, *to quench one's thirſt.*

Tirár lo gola [over voglio di qualche coſo] *to long for a thing, to have a great mind for it.*

Queſti frutti mi tiran lo golo, *theſe fruits ſet me agog, or make my mouth or teeth water.*

Tiráre inonánzi [continuáre] *to continue, to go on.*

Tiráre [arriváre, parlándo d' arme da fuoco] *to carry, to reach.*

Una colubrina che tira mezzo miglio, *a culverin that carries half a mile.*

Tiráta, *ſ. f.* [il tiráre] *a drawing.*

Tiráta [lunghézza di ſtrado, do tiráre per comminare] *a tract or ſpace of ground, a journey, a way.*

Era la ſtrado una buona tiráta d'uo miglio, o più, *the way was a good mile and more.*

Ci reſto uno buono tiráta da qui a Londro, *we have ſtill a great way to go, before we come to London.*

Tiráto, *adj.* drawn, *v.* tiráre.

Tiráto [diſteſo, contrário di grinzo] *ſtretched, ſtretched out.*

✱ Gote tiráte, *ſmooth cheeks.*

✱ Borſo tiráta [piena] *a purſe full.*

Gli ſuoi podéri érano grandi, e ben tirát a lo borſo, *he had a very good eſtate, and a great deal of money.* Bocc. Nov. 6.

✱ Tiráto [miſero, voutoggiófo] *clafhiſted, near, covetous, niggardly.*

Stare in ſul tiráto, *to be too hard or covetous.*

Tiráto [chiáro, limpido] *clear, fine.*

Vino tiráto, *clear fine wine.*

Tiratójo, *ſ. m.* [luogo dove ſi diſténdono i lovóri di lana] *a gig-mill, a ſort of fulling-mill.*

Tirotójo [caſſétta d' uno ſtipo] *a drawer.*

Tiratóre, *ſ. m.* [che tira] *a drawer, he that draws.*

Lo mirífico tiratór del carro di Giunóne [il pavóne] *the wonderful drawer of Juno's chariot, the peacock.*

Tirélle, *ſ. f.* [quello fune o cuojo, o che che ſi ſio, con che ſi tirano corráze, o ſimili] *a traice for drawing horſes.*

Tirélla [quel legno, ove o' attáccan le tirélle] *the ſplinter-bar of a coach.*

Tiri-

Tiriáca, *v.* teriáca.

Tiritéra, *s. f.* [stravagánte lunghézza di ragionaménto] *a long ſtory, a tale of a turb, an old woman's tale.*

Tíro, *s. m.* [il tirare, l' atto del tiráre] *a throw, hurl, ſhot, or caſt.*

Eſſere a tiro di moſchétto, di connóne, e ſimili d'un luógo [éſſer dentro queſto ſpázio] *to be within a muſquet or cannon ſhot of a place.*

✻ Eſſere a tiro [éſſere vicíno alla concluſióne, e al término di che che ſi ſia] *to be near the end, or concluſion of a thing.*

Tiro [burla] *a turn, trick.*

Gli hanno fatto uo cattívo tiro, *they have play'd a fourvy trick.*

Tiro di caválli da carrózzo [número di ſei caválli per una muta di carrózzo] *a ſet of coach-horſes, cord, or ſtring.*

Tiro di cannóne, *a cannen ſhot.*

Tiro [ſorta di molettía de' caválli] *a kind of diſeaſe in horſes.*

Tiro [ſpézie di ſerpe] *a viper.*

Tirocínio, *s. m.* [novleiáto] *the time during which one is a novice, probation time, apprenticſhip.*

Tirso, *s. m.* ſtelo, rambo di fidri, e d'erbe] *the ſtalk or ſtem of a flower, or of an herb.*

T I S.

Tísica, *s. f.* } [infermità di polTisichézza, } móni ulceráti] *phthyſick, or ptyſick, conſumption.*

Tísico, *adj.* [infétto di tiſichézza] *troubled with a ptyſick, conſumptive, in a conſumption.*

Tísico, *s. m.* [tiſichézza] *phthyſick, ptyſick, a conſumption.*

Tisicúccio, tisicúzzo, *adj.* [dim. di tíſico] *weakly, tender, waſhy, thin, ſlender.*

Tisicúme, *s. m.* [tiſichézzo] *phthyſick, or peyſick, a conſumption.*

† Tisicúme [uomo magro e ſpolpáto] *a lean body, a mear ſkeleton.*

T I T.

Titillaménto, *s. m.* [il titillare] *a tickling.*

† Titillaménto [piacére] *pleaſure, delight.* Segn.

Titillare [ſolleticáre] *to tickle.*

† Titillare [piotére] *to tickle, to pleaſe.*

Titimáolio, *s. m.* } [ſorta di piánTitimálo, *s. m.* } ta] *ſow-thiſtle.*

Titoláre [intitolare] *to intitle, to give a title or name, to call.*

Titoláre, *adj. m. f.* [titoláto] *titular.*

Titoláto, *s. m.* [perſonaggio che há títolo di ſignoría, e di dignità] *a man of quality.*

Titoláto, *adj. intitled, called.*

Titoláto [chiamáto coo qualche títolo] *ſtiled.*

Il maggiór figlio del Re d'Inghiltérra, è titoláto príncipe di Guálilla, *the eldeſt ſon of the king of England is ſtiled prince of Wales.*

Títolo, *s. m.* [dignità, grado] *a title, a mark of dignity and honour.*

Títolo [iſcrizióne] *the title, or inſcription of a book.*

Títolo [denominazióne] *title, name.*

Títolo [vonto, fomo] *renown, fame name, reputation, note.*

Poi vien colèi, ch' ha 'l titol d' eſſer bello, *after comes ſhe, that has the name of being handſome.* Petrar.

Títolo [ragióne, término legále] *a right, claim, title.*

Queſta donna meritoménte è mie, nè alcúno con giuſto títolo me lo può raddomandáre, *this woman, by right, is mine, and nobody has a title to claim her again from me.* Boτc. Nov. 94.

Títolo [pretéſto, colore] *colour, pretence.*

Sotto títolo, o títolo, *adv. under colour, under pretence.*

Títolo [quel punto che ſi pone ſopra le léttera i] *a ſittle.*

Títolo [dícono i canoniſti o quello, ſu che ſi drdinano i ſacerdóti] *a title, name.*

Tituránte, *adj.* [che tituba] *reeling, flaggering, tottering, waggling.*

† Tituránte [ombíguo, irreſoluto] *waving, irreſolute, uncertain.*

Titubáre [vacilláre] *to reel, to flagger, totter, waggle, joggle.*

† Titubáre [itare ombiguo, ſtar tra le due] *to be wavering, irreſolute, or uncertain what to do, to be in a quandary.*

Titubazióne, *s. f.* [vacillomeoto] *vacillation, a reeling, tottering, or flaggering.*

† Titubazióne [incertézza] *vacillation, irreſolution, uncertainty, or quandary.*

T I Z.

Tizzo, *s. m.* } [pezzo di legno
Tizzóne, *s. m.* } abbruciáto do un lato] *a brand or fire-brand.*

T L A.

Tlaspe, *s. m.* [ſorta d'erba] *ſowy, the muſtard-plant.*

T O C.

Tocca, *s. f.* [coll' O largo, ſpezie di droppo di ſeta e d' oro] *a kind of cloth of gold and ſilk, a gauſe of gold and ſilk.*

Toccaménto, *s. m.* [il toccáre] *the touch, touching or feeling.*

Certe infermita al toccaménto del corpo e'ppicano, *certain diſeaſes are catched by the touch.*

Toccaménto [uno de'cinque ſenſi del corpo] *the feeling, one of the five ſenſes of the body.*

Toccáre [accoſtáre l' un corpo all' altro, ſicchè l'eſtremità, o la ſuperficie ſi congiúngono] *to touch, to meddle with, to handle, or feel, to finger.*

Fátevi in là, non mi toccáte, *go farther that way, don't touch me.*

Chi vi tocca? *who meddles with you?*

Toccar le mano [io ſegno d'amicízio] *to ſhake hands with one, to give him one's hand.*

Far toccár con moni qualche coſa [moſtrárlo chiaroméntе] *to make a thing plain, to demonſtrate it plainly or cleary.*

Toccáre [arriváre o qualche coſa] *to touch, or reach a thing.*

E' el alto che tocca al ſoffitto, *he is ſo tall, that he touches or reaches the cieling.*

Toccáre [ſollecitáre, percuótere le beſtie per forle camminére] *to drive, or drive on.*

Tocca cocchiéro, *drive on, coachman.*

Toccáre de'buói, *to drive oxen.*

✻ Toccáre [eccitáre, mudvere] *to move, or affect, to go near one's heart.*

Il ſuo diſcorſo tnccò l'ánimo di tutti, *his diſcourſe moved or affected the minds of every body.*

Toccáre il cuóre d' uno, *to move or affect one's heart.*

Toccáre [diſcorrer breveménte d' una coſa, occeonáre] *to touch as or upon a thing, to glance at it, to ſpeak of it by the bye, to handle in a diſcourſe, to mention it.*

Queſta fortána di che tu mi tocchi, che è? *what, is it this fortune that you ſpeak of?* Dante, Inf.

Dello cui qualità toccámmn di ſopra, *of whoſe quality we ſpoke of above.*

Toccáre gli orecchi [pervenire a notízia] *to reach to one's ear.*

† Toccáre [carnoiménte conóſcere] *to lie or meddle with a woman, to have to do with her.*

Do toccáre la tua próprio móglie ti conviéne aſtenére, *you muſt not meddle with your own wife.* Bocc. Nov. 24.

Toccáre [torre, levár vio] *to tench a thing, to take ſomething out of it.*

Andámmo vie ſenza toccáre alcúno coſa, *we went away without touching any thing.*

Toccáre, *neut.* [ottenére, conſeguire] *to happen, chance, or fall out to do, to fall to by lot.*

Toccò per avventúra tra l'altre coſe in ſorte ad un Meſs. Gueſparino d' Oria, le bálie di Madónoo Beritola, *amongſt ether things, it fell by lot to one Mrs. Gaſpar of Oria, to take care of Mrs. Beritola.* Bocc. Nov. 16.

Toccáre [appertenére, aſpettárſi] *to belong, touch, or concern, or regard.*

Tocco al padre di goſtigáre i ſuoi figliuóli, *it belongs to, or is it the duty of a father, to chaſtiſe his children.*

Le leggi dévono eſſer comúni, e fatte con conſentimento di coloro, o cui ello tóccano, *the laws ought to be general, and made with the conſent of thoſe who are concerned in them.*

Queſto negózio mi tocco ſtrettaméntе, *this affair touches, or concerns me very much.*

A chi tocca o ſore? [oel ginóco delle carte] *who is to deal?*

Tocca a me, tocca a voi, *I am to deal, you are to deal.*

Adéſſo tocca a voi darci un brindiſi, *now' tis your turn to give us a toaſt.*

Toccár daoári [pigliár danári] *to take or receive money.*

Non ho toccáto diéci ſcudi in tutto 'l giórno, *I did not take ten crowns in all the day.*

Toccáre il tombáro, *to beat a drum.*

Toccár la tromba, *to play upon the trumpet.*

Toccár delle buffe [eſſer battúto] *to be banged or beaten, to be under the laſh.*

Toccár la corda [eſſer tormentáto col torménto della corda] *to undergo the rack or torture.*

Toccáre bomba [andárſene, modo baſſo] *to run away, to betake one's ſelf to one's heels, to ſcamper away.*

Toccáre il ciélo col dito [eſſer felíce, avér tutti i ſuoi contenti] *to be happy, to live in clover.*

Toccáre le ſcrittúre [corrómperle, adulterárle] *to alter a writing.*

Toccáre il polſo, *to feel the pulſe.*

Toccáre il cuóre [far gron prò, o ſommoméntе dilettáre] *to touch one's heart, to pleaſe mightily.*

Toccáre lo frégole [venire ordentíſſimo deſidério] *to long for a thing, to have a great mind for it.*

Egli è teſtè lor tocco lo frégola di fore una commédia, *all of a ſudden a whim came into their heads to act a play.* Sport. Gell.

Toccáre il tícchio, *v.* ticchio.

Toccáre il ciélo [éſſere eſaudíto del ciélo] *to reach the heavens, to have one's prayers heard in heaven.*

Le tue preghiére honno toccáto il ciélo, *God has hearkened to your prayers.*

Toccáre ſul vivo [offéndere nello parte più delicáto] *to touch, to the quick.*

Toccáre [piovocáre] *to provoke, inſenſe, urge, or ſtir up.*

Toccár lo memdria [avér memório] *to have a good memory.*

Non toccáre dove duóle, nè motteggiáre il vero, *name not a rope in his houſe that hanged himſelf.*

Toccá-

Toccáre, *s. m.* [toccaménto] *a touch, touching, or feeling.*

Toccáre [l' atto del denunziáre a' debitóri il término perentório] *the act of denouncing to a debtor the peremptory term.*

Toccatívo, *adj.* [atto a toccáre] *feeling, apt, to feel.*

La virtù toccativa, *the feeling virtue, the touch.*

Toccáto, *adj. felt, v.* toccáre.

Sopra toccáto, *abovesaid, or abovementioned.*

Toccatóre, *s. m.* [che tocca] *he that feels or toucher.*

Toccatóre [ministro della corte civile, il quale denúnzia a' debitóri il término perentório] *a beadle.*

Tocchétto, *s. m.* [guazzétto di pesce] *a ragoo of fish.*

Tocchéto [monicatétto] *minced meat, a dish of minced meat, a hash or hasbee.*

Tocco, *s. m.* [coll' O largo, pezzo] *a bit, a morsel.*

Un tocco di pane, *a bit or morsel of bread.*

Tocco [coll' O ftretto, tolto] *the feeling, the sense of feeling, the touch.*

Tocco [colpo di compána] *the ting or tingling of a bell.*

Sonare una campána a tocchi, *to toll a bell.*

Tocco di tambúro, *the beating of a drum.*

Tocco [fufcéllo, col quale i fanciúlli, in leggéndo, tóccan le léttere] *a fefcue.*

Tocco [coll' O largo, una forta di berrétta] *a night-cap.*

Tocco, *adj.* [toccáto] *touched, felt, mentioned.*

T O G.

Toga, *s. f.* [forta d' ábito lungo, uláto dagli antichi, e ogni nelle univerfità da' dottóri, ne' tribunáli dagli offiziáli, e per tutto da' chérici] *a gown or robe.*

Togáto, *adj.* [veftito di toga] *gowned, that wears a gown.*

Un togáto, *s. m. a gown's man.*

Tógliere, Torre, o Tóllere, l'último de' quali fi ufa, fe non in alcúne voci [pigliáre, prendere] *to take, to lay hold of.*

Togli queflo libro, e mettilo fulla távole, *take this book, and lay it upon the table.*

Appena il potéa l'occhio torre, *I could fcarce perceive it.* Dante. Inf.

Tor gita [rifparmiár il viággio] *to fave one's trouble of going fomewhere.*

Chi è quefla, che vien di qua, per Dio, ell' è lo Purgátorio, ella m' ha tolto gita, *who is fhe that is coming this way? faith, fhe is the Purgatory, fhe has faved me the trouble of going to her.* Terenz. Trinum.

Torre [in fenfo ofcéno] *to enjoy or lie with a woman.*

La quel colo fi lacéa per amór di Servília, madre di Brutn, che Cefare fe ne togliévo, quando era giovane, *which was done upon the account of Servilia, the mother of Brutus, whom Cæfar enjoy'd when he was young.* Vit. Plut.

Tor cafa [pigliár cafa a pigióne] *to take or hire a houfe.*

Tor moglie, tor per moglie [ammogliárfi] *to marry.*

Tor marito [maritárfi] *to marry.*

Tor cavalli a vettúra [pigliár cavalli a prezzo] *to hire horfes.*

Tógliere [levare, levár via, diftórre] *to take away or from, to deprive or bereave.*

Li nomi delli quali lo in própria forma racconterei, fe giufta cagióne da dirlo non mi togliéfe, *whofe names I would tell one by one, if I had not a juft reafon to conceal them.* Bocc. Introd.

Tógliti dal pianto, fe 'l tuo figliuólo è morto, altro non può éffere, *forbear crying, if your fon is dead, it cannot be helped.* Nov. Ant. 70.

Tor qualche cofa di mano ad uno, *to fnatch fomething out of one's hands.*

Tor di vito, tor la perfóna, tor di terra, tor dal mondo [far morire, uccidere] *to take away one't life, to put one out of the world to kill him.*

Piácque a Dio di torlo di vito nella fua gioventù, *God was pleafed to take him from this life in his youth.*

Ma forfe ci torránno oltr' a ciò le perfóne, *but perhaps they will take away our lives.* Bocc. Nov. 1.

Torre a credénza [pigliár fenza pagáre] *to buy or take any thing upon truft, take upon tick.*

Torre [rubáre, ufurpáre, rapire] *to take away, to rob, to fteal, to ravifh.*

Tu mi tolli il mio tallamente, *you take away my own unjuftly.* Nov. Ant. 9.

Queflo duca non togliéva ad alcúno, *this duke wronged no body.* Nov. Ant. 1.

Mai più ben non fentij, poiciachè tu tolta mi fofti, *I never had a moment of reft, fince you was ftolen from me.* Bocc. Nov. 20.

Tor la virginità ad una donna, *to ravifh a woman.*

Torre ad intereffe, *to take money upon intereft.*

Torre [contentárfi] *to be contented, well pleafed, or fatisfied.*

Di me, che mi torrei dormire in piétra tutto 'l mio tempo, *of me, that fhould be very well contented to fleep upon the ftones all my life time.* Dante. Rim.

Tor fede ad uno [levárgli la credénza] *to undeceive, to difabufe, to put out of conceit.*

Torre la volta [fuperáre] *to have the ftart of one, to be before hand with him.*

Torre infino al ciélo [lodáre eccefliváménte] *to raife one to the sky, to commend him mightily.*

Torre uno di fe medéfimo [cavárlo dello intelléttо] *to make one mad, to make one go befides himfelf,* † *to teaze or fret one.*

Torre il capo ad uno [importunárlo, infaftidirlo] *to teaze, fret, or importune one.*

Torre altrúi del capo una cofa [fincerárlo di verità non fapúto, o non credúta da lui] *to beat a thing out of one's head, to undeceive or difabufe him.*

Tor di mira [pigliár la mira, mirare] *to aim, or take one's aim.*

Torfi uno di mira [odiárlo] *to have an aching root, or grudge, at or againft one.*

Tolga Iddio [non piáccia, non vóglia Iddio] *God forbid.*

Torfi de uno cofa, Torfi giù da una cofa [abbandonárla] *to give a thing over, to forfake it, to think of it no more, to abandon it.*

Sforzò ancóra Tiridáte a ritirárfi e torfi giù dall' impréfa, *he alfo forced Mithridates to retire, and to abandon the enterprize.* Tac. Dav.

Vitéllio dall' impréfa non riufcibile fi tolfe giù per vergógna, *Vitellius fhamefull defifted from an enterprize that could not fucceed.* Tac. Dav.

Torfi dinánzi ad altrúi [levárfi dal fuo cofpétto] *to go away from one.*

Torfi uno dinánzi [sbrigárfene] *to be rid of one.*

Tógliti mi dinánzi, *get you gone out of my fight.*

Torre in pace [fupportáre] *to bear a thing patiently, to fwallow it down,* † *to buckle to.*

Torre a fitto, a nolo, a pigióne, *to hire.*

Torre una cafa o pigióne, *to hire a houfe.*

Torre una barca a nolo, *to hire a boat.*

Togliménto, *s. m.* [il torre, rubaménto, furto] *a taking or carrying away, a theft.*

Togliтóre, *s. m.* } Togliтáice, *s. m.* } [che toglie] *he that takes away, a thief, a robber.*

T O L.

Tollerábile, *adj. m. f.* [comportábile] *tolerable.*

Tollerabilménte, *adv.* [con tollerézza] *tolerably.*

Tolleránte, *adj. m. f.* [che tollera] *tolerating, fuffering, that tolerates or fuffers.*

Tolleránza, *s. f.* [il tolleráre] *toleration, connivance.*

Tolleráre [comportár con pazziénza, fopportare] *to tolerate, to fuffer, bear with, to wink or connive at.*

Tolleráto, *adj.* tolerated, *fuffered, born with, winked or connived at.*

Tollétta, *s. f.* } Tollétto, *s. m.* } [il tolto, furto] *theft, robbery, ftolen goods.*

Réndere il mal tolléttо, *to make a reftitution of ftolen goods.*

Tolomméa, *s. f.* [nome del cérchio, dove Dante mette i traditóri, detto da Tolomméo príncipe degli Ebréi, che uccife per tradiménto, il fuócero, e due fuo' cognáti] *a name in hell, fo called by Dante, where he places the traitors, from Ptolomy king of the Jews, who treacherouflу flew his father-in-law and two brothers-in-law.*

Tolta, *s. f.* [togliménto, il torre] *a taking or carrying away.*

Buóna o mala tolta [buóna o mala cómpera] *a good or bad bargain.*

Eller tolta di alcúno [eller fuo aderénte, fuo amico] *to be one's adherent, ftickler, follower, favourer, or friend.*

Tolto, *adj.* [da tógliere] *taken away, v.* tógliere.

T O M.

Tomájo, *s. m.* [la parte di fopra della fcarpa] *the upper-leather of a fhoe.*

* Tomáre [cadére, o andáre a capo all' ingiù, alzando i piédi all' ária] *to fall upfide down, to tumble.*

† Ma fino al ritorno prio convién ch' io torni, *but I muft go firft to the camp.* Dante.

Tomba, *s. f.* [fepoltúra] *a grave.*

Tomba [arca da feppellíre] *a vault, a tomb.*

Tombe [corte di ville] *outward buildings, belonging to a country-houfe, a farm-houfe.*

In pochiffimo tempo di molte, e grandi poffeffióni, e ville, e tombe, e caftélle comperárono, *in a very little time they bought a great many and very large poffeffions, country houfes, farm-houfes, and caftles.* Bocc. Urb.

Tombolárе [cadére col capo all'ingiù] *to fall upfide down, to tumble.*

Tombolátо, *adj. tumbled.*

Tómbolo, *s. m.* [il tombolárе] *a tumble.*

Fare un tómbolo [tombolárе] *to fall upfide down, to tumble.*

Non ne farèi un tómbolo in fu l'erba, *I would not give a pin's head or a ftraw for it.*

Tómbolo [certo ftruménto, ful quale fi fanno lavóri di trine, merlétti, e almili] *a bobbing.*

Tono

Tomo, *s. m.* coll' O ſtretto [il tomáre] *a fall or tumble*.

Fara il tomo, *to fly top over tail*.

Non ca farei un tomo in ſuila paglia, *I would not give a pin's head or a ſtraw for it*.

Tome, col primo O *opérto* [parte d' un libro] *a tome, volume, or part of a book*.

* **Tomólto**, *s. m.* [tumúlto] *a tumult, an uproar, a buſtle or riot*.

TON.

Tónaca, *v.* Tónica.

Tonaménto, o **Tuonaménto**, *s. m.* [il tonáre] *a thundering, thunder*.

† Tonoméuto negli orécchi, *a humming or tingling in one's ears*.

† Tonaménto di vento, *the whiſtling, biſſing, or whizzing of the wind*.

Tonáre, o **Tuonáre** [lo ſtrapitár che taono le núgola] *to thunder*.

Tona, *it thunders*.

† Dopo il molto tonáre ſi venna tordi a deliberáre, *after a great buſtle, they came at laſt to a concluſion*.

Tonchiáre [éllera offéſo da tonchi] *to be eaten by mites or weevils, ſpeaking of corn*.

Tonchiáto, *adj. mite-eaten*.

Tonchio, *s. m.* [gorgoglióne] *a mite or weevil*.

Tonnáre [far toodo] *to round, to make round*.

Tonoatúra, *s. f.* [tonditúra] *the ſhavings or cuttings of one's hair*.

Tonoeggiáre [péndere alla figúra tonda] *that inclines to, or is of a roundiſh form or ſhape*.

Tondeggiáre [fare che una coſa penda al tondo] *to make a thing of a roundiſh or oval form or ſhape*.

Tonneggiáto, *adj. roundiſh, ſomewhat round*.

Tónoeae [toſáre] *to ſhear*.

Tóndera le pécore, *to ſhear the ſheep*.

Tóodere lo barbo ad uno, *to ſhave one*.

Tóndarſi la barba, *to ſhave one's ſelf*.

† Tóndere lo monéta, *to clip the money*.

Tondétto, *adj.* [alquánto tondo] *roundiſh, ſomewhat round*.

Tonoézza, *s. f.* [rotondità] *roundneſs*.

Tonoíno, *s. m.* [quel piatto, che tien davánti colui, che maugia] *a plate*.

Tonditúaa, *s. f.* [il tóndere, tonſúra] *a clipping, polling, ſhearing, ſhaving*.

Tonditúra [l'adequáre i capélli] *the cutting of one's hair*.

Tonditúra [quel che in tondándo ſi liava] *ſhreds, parings, clippings*.

Tondo, *adj.* [di figúra rotónda] *round*.

* Tondo [ſémplice] *ſimple, weak, ſilly*.

Uomo tondo di pelo [cinè ſemplice e groſſo] *a ſimpleton, a blockhead, a dunce*.

Hammi to per coſi toodo di pelo? *do you take me for ſuch a fool?*

Tondo [parlándo dalla paunine, quando péndono el groſſo] *coarſe*.

Panno tondo, *coarſe cloath*.

Tondo [aggiúnto a monéte, giuſto] *round*.

Dáiemi dieci doppia tonde e lo farò, *give ten round guineas and I will do it*.

Tondo, *s. m.* [ſpero, circolo, circonferénza] *roundneſs, circumference*.

Platóna ſcrille, cha la terra còl mare era beo lo mezzo del tutto, ma che 'l ſuo tondo ſi giráva ettórno al ſuo centro, *Plato wrote, that the earth and the ſea together made half of the whole; but that its roundneſs turned about its center*. Dan. Conv.

Motto è coldi, che è al ardíto, che la mente mette fuor del tondo, *he is a great fool that pretends to go higher than his knowledge will reach*.

Tondo [piatto] *a plate*.

Tondo [colpo] *a blow, a ſtroke*.

Tonoúto, *adj.* [da tóndere] *ſhorn, ſhaved, cut, clipped*.

Pecore tondúta, *ſhorn ſheep*.

Tónfano, ricattácolo d' acqua na' fiumi, ove ella è più profónda] *a whirlpool, a ſtream, a place in the river where the water is very deep*.

* **Tonfo**, *s. m.* [cadúta] *a fall*.

Tónica, o **Tónaca**, *s. f.* [veſta lunga, ogni propria de' religióſi clauſtrali] *a tunick, a jacket or jerkin*.

Tonicélla, o **Tonacélla**, *s. m.* [dim. di tónica] *a little tunick*.

Tonicélla [la veſte ſacra del diácono, e ſuddiácono] *a cape, an alb*.

Tonnáaa, *s. f.* [luogo dove ſi ſa il toono] *a place where the tunny fiſh is pickled*.

Tonoára [ſeno di mare, ove ſi péſcano i tonni] *a place in the ſea where the tunny fiſh is catched*.

Tonnellára, *s. f.* [término marinaréſco, peſo di dua milo libbre] *a tun*.

Una navn di due cento tonnellátе, *a ſhip of two hundred tuns*.

Tonnína, *s. f.* [ſolúme fatto dalla ſchiéna del peſce tonno] *the back of the tunny pickled, tunny*.

Tonno, *s. m.* [peſce ooto] *tunny, a ſort of ſea fiſh*.

Tonsúra, *s. f.* [toſotúra, ad è proprio quella, che úſouo i religióſi] *a tonſure, a prieſt's tonſure*.

Tontúra, o prima Tonſúra [atto preparatório agli órdini minóri, ch' è il tóndare, che ſa la prima volta il prelato i capélli a coloro, che inténdono di vanir chérici, e paſſare agli órdioi] *a tonſure*.

TOP.

Topája, *s. f.* [nido de' topi] *a mouſe's neſt*.

Topázio, *s. m.* [pietra preziófa, a ſono di due ſorti, l'una ha colór d' oro puriſſimo, l'altro ha colór di puriſſimo aera] *a topaz, a ſort of precious ſtone*.

Topino, *adj.* [di pelo ſimile al topo] *a mouſe-dun*.

Topo, *s. m.* [aoimál noto] *a mouſe*.

Topolíno, *s. m.* [dim. di topo] *a little mouſe*.

Toppa, *s. f.* [ſtruméoto di piaſtro di farro con ingégni, per li quali ſi volge la chiove, fatto pee ſerráre] *a lock*.

Toppa [pezauól di panno, o altro, cha ſi cuca nella rottúra] *a piece, a patch*.

Toppa [término del giuoco della zara, col quala do chi tira i dadi a' accétta l' invíto] *dare, I yield to it*.

Toppallacchiáre, *v. m.* [facitór di toppe e di chiavi] *a lock ſmith*.

Toppo, *s. m.* [pezzo d' álbero reciſo] *a billet or log*.

TOR.

Torbioaménte, *adv.* [con torbidézza] *turbulently*.

Torbidaménte [ſporcaménte] *unſtily, full of mud*.

Torbidáre [intorbidáre] *to trouble, to make a liquor thick or muddy*.

Torbioato, *adj. troubled, thick, muddy*.

Toraioézza, *s. f.* [affrátto di tórbido] *thickneſs, naſtineſs, mud, or muddineſs*.

Torbioo, *adj.* [cha ha in ſa miſchiánza, contrário di chiaro] *thick, muddy, troubled, turned*.

Acqua tórbida, *thick muddy water*.

* **Tórbido** [conturbáto, aſpro, bruſco] *troubled, diſturbed, uneaſy, vexed*.

* **Torbo**, *adj.* [tórbido] *troubled, muddy*.

* Viſta torbo, *a dim ſight*.

* Torbo [crucciófo] *troubled, diſturbed, vexed, angry*.

Tórcera [piegáre] *to bend, to twiſt, wreſt, wring, writh or wreath*.

Tórcer della lana, *to twiſt wool*.

Tórcer della ſeta, *to throw ſilk*.

Tórcer il collo ad uno, *to wring one's neck*.

Tórcera la bocca, *to diſtort one's mouth, to make a wry mouth, or wry faces*.

Tórcere [voltára] *to turn, to put off or from*.

Volger il viſo od uno, *to turn one's face to one*.

Tórcara uno del ſuo cammíoo, *to put one out of his way*.

Tórcer gli occhi ad uoo [guardárlo con occhi torvi] *to look gruff at one, to look ſowrly upon him*.

Tórcere verſo uñ luogo [voltárſi] *to ſteer, to go, to turn*.

Torcémmo eli' Iſola di Sicilio, *we ſteered towards Sicily*.

Tórcer a man dritto, *to take or turn upon the right hand*.

Tórcerſi [ſcontórcerſi] *to twiſt, wreſt, or writh one's ſelf*.

Tórcare il muſo [atto di chi ſa dello ſchifo] *to turn up one's noſe at a thing, to deſpiſe it*.

Tórcere la ſcrittúra [ſtravólgarna il ſanſo] *to wreſt the ſenſe of a paſſage*.

Torchiétto, *s. m.* [dim. di tórchio] *a ſmall torch, taper, or light*.

Tórchio, *s. m.* [candéla granda, doppiére, torcia] *a torch, a taper, a flambeaux*.

Tórchio [ſtruménto da ſtampáre] *a printing-preſs*.

Tórchio [ſtruménto da prémare] *a preſs*.

Toacia, *s. f.* [tórchio] *a torch or taper*.

Torciáre [attórcere, legár ſtretto] *to twiſt, to bind, or tie faſt*.

Torcicóllo, *s. m.* [ſorta d' uccéllo, detto coſi dal fraquénte tórcer il collo] *a wood picker, a hick-way, or high-hold, a ſort of bird*.

* Torcicóllo [bacchettóne] *a hypocrite, a diſſembler, a religious cheat*.

Toaciféccio, o **Toaciféccio**lo, *s. m.* [paono col quale ſi ſprema la feccia] *a ſtraining-bag*.

Torcioliáre, [tórcere] *to wrap, wind, twine, twiſt, or roll about*.

Toaciménto, *s. m.* [tortuolita] *a winding, twining, twiſting, or rolling about*.

Torcitójo, *s. m.* [ſtruménto, o ordígno col quale ſi torce la ſeta, ſtrettójo] *a ſpindle*.

Torcitóre, *s. m.* [quegli cha torce] *he that wreſtеth, twiſteth or twineth, a twiſter*.

Torcitóre di ſeta, *a ſilk throwſter*.

Toacitúra, *s. f.* [l' otto, e 'l modo del tórcere] *a twiſting, wreſting, writhing, throwing, or turning about*.

Torcoláre, *s. m.* [ſtrettójo] *a preſs*.

Toroájo, *s. m.* [ſorbatójo da tordi] *a place where thruſhes are kept to be fatted*.

Toroélla, *s. f.* [ſorta di tordo grónda] *a large thruſh*.

Tonno, *s. m.* [uccél noto] *a thruſh*.

Meglio è friagoélio in man, ch' in freſca tordo, *a bird in hand is worth two in a buſh*.

Pigliár due tordi ad una pánia, *to kill two birds with one ſtone.*

✠ Tordo [uomo ſémplice] *a ſimpleton, a fool, a dunce, a blockhead.*

Toréllo, *s. m.* [dim. di toro] *a bullock, a young bull.*

Torma, o Turma, *s. f.* [ſchiéra d' uómini armáti a cavállo] *a troop, a company of horſemen, thirty or more.*

Tormantagióne, *s. f.* [torménto] *torment, pain.*

Tormentáre [dar torménti] *to torment, torture, to put to great pain, to rack.*

† Tormentáre [affliggere, travagliár l' ánimo] *to torment, diſquiet, vex grieve, or afflict.*

✠ Tormentáre [infeſtáre] *to infeſt or trouble.*

I ladri tormentano le ſtrade, *the highway-men infeſt the roads.*

Tormentárſi [affliggerſi, affannárſi] *torment, diſquiet, grieve or afflict one's ſelf, to put one's ſelf to trouble, to be in pain.*

Tormentárſi [darſi torménti] *to macerate, mortify, or torment one's ſelf.*

Tormentáto, *adj. tormented, tortured, v.* tormentáre.

Tormentatóre, *s. m.* [che torménta] *a tormentor, one that torments.*

Tormentílla, *s. f.* [ſorta d' erba] *tormentil or ſetfoil, a ſort of herb.*

Torménto, *s. m.* [pena affittiva, che ſi dà a' rei] *torment, rack, pain.*

† Torménto [paſſión d' ánimo, afflizióne, travágliо] *torment, pain, trouble, grief, inquietude, ſorrow, anxiety, affliction.*

Tormentóſo, *adj.* [che appórta torménto] *grievous, irkſome, painful, vexatious, troubleſome, moleſting, offenſive.*

Tornagúſto, *s. m.* [cóſa, che fáccia tornáre il guſto] *a loathſome, diſtaſteful, unpleaſant thing.*

Tornalétto, *s. m.* [drappo, che attórnia il letto] *the boſe of a bed.*

Tornaménto, *s. m.* [il tornáre] *a returning or coming back.*

Tornánte, *adj. m. f.* [che torna] *returning or coming back.*

Il non tornánte tempo, *the irrevocable time.*

Tornáre [incamminárſi verſo il luógo, onde altri prima s' era partíto] *to return or go back.*

Torniámo a caſa, *let us return home.*

Tornáre addiétro, *to go back.*

† Tornáre [ridúrre] *to return, come, or become.*

L'uomo è fatto di terra, e in terra tornerà, *men are made of duſt, and ſhall return again to duſt.*

Tornáre [ripigliáre le coſe già tralaſciáte] *to return or reſume, to begin again.*

Torniámo al noſtro diſcórſo, *let us return or reſume our former diſcourſe.*

Ravvéditi oggimái, e torna uomo, come tu ſolávi, *come to yourſelf as laſt, and be the ſame man thou you was before.*

Tu non deſiderár di tornar donna, *you do not wiſh to be a woman again.* Gir. Gel.

Torno a dirvi, che voi evéte torto, *I tell you one more, you are in the wrong.*

Tornáre [riſultáre, ridondáre] *to turn, tend, to return, to redound.*

Ciò tornerà a voſtro onóre, *that will turn to your honour.*

Tornáre [ricondúcere] *to carry back again.*

Tornáte queſto libro nel ſuo luógo, *carry again this book to its place.*

Tornáre ella memória o nella mente, *to call to memory, to remember, to recollect to memory, to remember, to recollect, to put mind.*

Ma nella mente tornándoſi, chi egli era, *but calling to memory, or recollecting who he was.* Bocc. Nov. 77.

M' hanno nella memória tornáta una novélla, *they have put me in mind of a novel.* Bocc. Nov. 15.

E non poténdo indiétro tornáre, converrà per forza, che ſien contenti, *and, ſince is cannot be helped, they muſt be contented.*

Il dado è tratto, e non può più tornáre indiétro, *the thing is done, and cannot be helped.*

Tornáre addiétro [rivocáre] *to revoke, recal, repeal, or make void.*

Tu ſii il ben tornáto [modo di ſalutáre chi torna di lontáno] *welcome home.*

Tornáre in ſe [ricuperáre il diſcórſo, lo ſentimento] *to come to one's ſelf again.*

Tornáre il cervéllo [ricuperáre l'uſo della ragióne] *to come to one's ſenſes again.*

Tornáre una coſa in capo ad uno [incoglierálene male] *to return, reflect, or fall upon.*

Tutto queſto diſórdine vi tornerà in capo, *all this buſtle will fall heavy upon you, or will come home to you.*

Ciò non mi torna a conto [la coſa non fa per me] *it does not turn to my account, I do not find my account in it.*

Il conto non torna, o non mi torna [al mio cálcolo c' è erróre] *the accompt is not right, there is a miſtake in my accompt.*

Tornáre o non tornáre bene [piacére e non piacére] *to be profitable or unprofitable, to be advantageous or diſadvantageous.*

Queſto negózio vi tornerà bene, *you will find your account in this affair.*

Tornár bene [ſi dice di veſtiménto, che ſia acconciaménte in doſſo] *to fit.*

Queſto veſtito vi torna bene, *this ſuit fits you very well.*

Tornáre a mano [venire a mano] *to be handy or commodious.*

Tornáre [tornár bene] *to be profitable, advantageous, or avoilable.*

Tornasóle, *s. m.* [giraſóle] *a turnſol, a kind of flower.*

Tornáta, *s. f.* [il tornáre] *a return or coming back, an arrival.*

Tornáta di caſa [abitazióne, e vitto neceſſário] *board-wages.*

Tornáta [ritornello] *vitornel or vitornello.*

Tornáta [tempo preſiſſo di pubblica adunánza] *a meeting.*

Tornáto, *adj. returned, come back v.* tornáre.

Tornaeméntо, *s. m.* [gióſtra] *a tournament, a juſting or tilting.*

Tornáre [far torneí] *to tilt, to run at tilts.*

Torneáre [muóvere in giro] *to turn, or turn round, or about.*

Torneáre [circondáre] *to environ, to ſurround, or fence round.*

Tornéo, *s. m.* [torneaménto] *a tournament, juſting, or tilting.*

Tornéſe, *adj.* [nate di monéta Francéſe, *ex.* lira tornеſe, *a French livre.*

Torneſe, *s. m.* [monéta Napoletána, che val due quattrini] *a piece of money at Naples, which is worth near a farthing.*

Torniájo, *s. m.* [torniéro] *a turner.*

Torniaméntо, *s. m.* [torneaménto] *a turnament, juſting, or tilting, a juſt.*

† Torniaménto [duéllo] *a duel.*

† Torniaménto [circondaménto, circonferénza] *a fence, hedge, incloſure, circumference.*

Torniáre [lavoráre a tórnio] *to turn with a turner's wheel.*

Torniéro, *s. m.* [chi lavóra al tórnio] *a turner.*

Torniéllo, *s. m.* [torneo] *a turnament or juſt.*

Tórnio, o Torno, *s. m.* [ordígno ſul quale ſi fanno divérſi lavorſi di legno, d' oſſo o metállo] *a turn or turning-wheel.*

Fatto al tórnio o torno, *turned.*

Tornitóre, *s. m.* [turniájo] *a turner.* Dati, Vit. Pit.

Torno, *s. m.* [tórnio] *a turn or turning-wheel.*

Torno [ſtruménto de ſtrignere, e da carieár baléſtre, o ſimili armi da tirare] *a gaſſo to bend a croſs-bow with.*

Torno [legno lungo e ritóndo, col quale i tintóri avvólgono, e ſvólgono i panni, il quale nello ſvólgerſi gira] *a long round beam, whereon dyers wind their cloaths out of their pots and pans.*

Torno, *adv.* [intórno, e ſi uſa ſolaménte colle parole In, Quel, o Nel] *about, thereabouts.*

D' età di due anni, o in quel torno, *two years old, or thereabouts.* Bocc. Nov. 46.

Toro, *s. m.* [il máſchio della béſtie vaccine] *a bull.*

Toro [alla latina, letto] *a bed.*

Toro [coſtellazión celéſte] *Taurus, the ſecond ſign of the zodiack, which the ſun enters in April.*

Toro [término d'architettúra] *Torus* [in architettúra] *is a round member, encompaſſing the baſe of a pillar, between the* Plinth *and the* Liſt.

Torpénine, *s. f.* [ſorta di peſce] *the cramp-fiſh, that numnesh the hands of thoſe that touch it.*

Torpénte, *adj. m. f.* [che torpe] *numb and ſenſleſs, dull.*

Tórpere [rimanére intirizzáto, e privo di moto] *to be benummed, to grow ſtiff.*

✠ Tórpere [ſtupidíre] *to be ſurprized, amazed, or aſtoniſhed.*

Torpóre, *s. m.* [intirizzaméntо, impediménto di moto] *numbneſs, ſtiffneſs.*

† Torpóre di mente, *numbneſs, dullneſs, heavineſs.*

† Torpóre [pigrízia] *laxineſs, idleneſs, ſloth, ſlothfulneſs, ſluggiſhneſs.*

Torracchióne, *s. m.* [torrióne antico, e ruvinóſo] *an old ruinous tower.*

Torráccia, *s. f.*

Torraiuólo, *adj. ex.* Piecióne Torrajuólo [ſorta di piccióne] *a ring-dove or wood-pidgeon.*

Torre [tógliere] *to take away, to remove, v.* tógliere.

Torre, *s. f.* coll' O ſtretto [edificio eminénte, fatto commneméntе per propugnácolo, e per ſortézza delle terre] *a tower.*

Torreggiáre [ſtare in ſomigliánza di torre] *to ſtand like a tower.*

Torreggiáven di mezza la perſóna gli orríbili giganti, *the horrible gionts ſtood like towers, from their middles upwards.* Dante. Inf.

Torrénte, *s. m.* [fiúme il quale ſubitaménte, e impetuoſaménte creſce, manca, e ſcema] *a torrent.*

Torriuóla, *s. f.*

Torricélla, *s. f.* [dim. di torre] *a little tower.*

Torricalláccia, *s. f.* [pegg. di torricélla] *an old, ruinous, little tower.*

Tórrido, *adj.* ſecco, arroſtito dal troppo caldo] *torrid.*

La

La zona tórrida, *the torrid zone*.

Torriére, *s. m.* [abitatór della torre] *the keeper of a tower*.

Torrigiáno, *s. m.* [guárdia della torre, sentinélla] *a guard or sentinel of a tower, the watch of a tower*.

Torrióne, *s. m.* [torre granda] *a large tower*.

Torricciáccia, *s. f.* [piccola, e cattiva torre] *a little ruinous tower*.

Torsélło, *s. m.* [balétta] *a bale or packet of goods or merchandize*.

Torsello [cérto picciolíssimo guanciálino di panno, o di drappo, nel quale le donne conservano l'ágora, a gli spilléttí] *a pin-cushion*.

Torsélło [cónio o punzóne, con che s' improntano le monéte] *a coin to stamp money*.

Torsióne, *s. f.* [avvolgiménto, intirizzaménto] *a whirling, turning, writhing, or wrestling*.

Torso, *s. m.* [il gambo del cávolo sfogliáto, o di altra arba] *the stump of a cabbage, lettuce, or any other herb*.

Torso [rimasúglio delle frutta, come pera o mela, mangiáta intórno intórno] *the core of a pear or apple*.

† Torso [státua, a cui mánchino capo, bráccia, e gambe] *the trunk of a statue*.

Torta, *s. f.* [pronunziáta con O stretto [spézie di vivánda compósta di varie cose peste, e mescoláte insiéme, che si cuóce in téghia] *a kind of pastry-work, like a rice-pudding baked*.

Tortaménte, *adv.* [contrário di dirittaménte] *crosi-ways, obliquely, awry, sloping, across*.

✻ Tortaménte [in senso biéco, e stravólto] *in a wrong sense*.

Intendere una cosa tortaménte, *to misunderstand or misinterpret a thing*.

✻ Tortaménte [ingiustaméote] *wrongfully, unjustly*.

Tortellétta, *s. f.* }
Tortellina, *s. f.* } [piccola torta [*a little pudding*.

Tortéllo, *s. m.* [vivánda della stessa matéria che la torta, ma in pezzi più picconi] *a little pudding*.

* Tortevolménte, *adv.* [ingiustaménte] *wrongfully, unjustly*.

Tortézza, *s. f.* [astrátto di torto] *crookedness, a bent or bending*.

Tortigliáne, *s. m.* [la parte torta dell'álbero, vite, e símili] *the crooked part of a tree, vine, or the like*.

Tortiglioso, *adj.* [tortuóso] *crooked, bowing, winding, turning in and out*.

Fune tortiglioia, *a twisted rope*.

* Tortíre [tórcere] *to twist, wrest, wring, writh or wreath, throw or wind about*.

† Tortíre, *verb. neut.* [uscír fuor di strada] *to go out of one's way, to lose one's way, to wander or straggle*.

* Tortitúdine, *s. f.* [astrátto di torto] *crookedness*.

✻ Tortitúdine [ingiustízia, malvagità] *dishonesty, roguery, waggery, roguish tricks*.

Torto, *adj.* [piegáto] *crooked, bent*.

† Capélli torti, *curled or frizzled hair*.

✻ Torto [irragionévole, indirítto] *unreasonable, unjust, dishonest, roguish, waggish*.

✻ Torto [sregoláto] *immodest, unruly, depraved, lewd, excessive*.

Torto appetito, *immoderate or unruly desires*.

Costúmi torti, *depraved or corrupted manners*.

Forsennáta latrò, siccóme cane, tanto dolór le fe la mente torta, *she barked like a dog, through the violence of the grief which had made her mad*. Dante. Inf.

Torto non torto, *honest upright dealing*.

Torto, *s. m.* [ingiustízia, iogiúria] *wrong, injury*.

Far torto, *to wrong, to injure*.

Voi fata torto alla vostra riputazióne, *you wrong your own reputation*.

Torto [ingiústa pretensióne, contrário di ragióne] *wrong, fault, blame*.

Voi avéte torto, *you are in the wrong*.

Il torto fu suo di mescolárfi in cose che non gli spéttano, *he was to blame, to intermeddle in things which did not concern him*.

Tutti li diédero torto, *every body lay'd the fault upon him, or lay'd the blame at his door*.

Torto, *adv.* [tortaménte] *crookedly, obliquely, awry*.

Andár torto, *to go awry*.

Guardár torto, *to look awry*.

Far veder torto, *to make one see one thing for another*.

Se torto o dritto va non è suo merto, *if he does wrong or right, it is not his fault*. Dante, Purgat.

A torto, *adv.* [ingiustaménte, senza ragióne] *wrongfully, unjustly, without a cause*.

Voi m'accusáte a torto, *you accuse unjustly*.

A dritto e a torto, *right or wrong, at random, by hook and by crook*.

Tórtola, Tórtora, Tortóre, *s. f.* }
Tortolélla, o Tortorélla, *s. f.* }
Tortolétta, o Tortorétta, *s. f.* } [occel noto] *a turtle dove*.

Tortóre, *s. m.* [minístro di giustízia] *an executioner or torturer, a tormenter*.

Tortóso, *adj.* [ingiústo] *unjust, unreasonable*.

Lo tuo fallir d' ogni torto tortóso, *your fault is the most unjust of any*. Dante, Rim.

Tortuosità, Tortuositáde, Tortuositáte, *s. f.* [astrátto di tortuóso] *obliquity, windings, turnings*.

Tortuóso, *adj.* [pièno di torcimenti] *tortuous, winding, turning in and out, wry*.

Tortúra, *s. f.* [torcimento] *crookedness, wrenchedness, a whirling, turning, wreathing, turning, winding*.

✻ Tortúra [malvagità, ingiustízia] *wickedness, virtuousness, perversity, lewdness, debauchery, malice, craftiness*.

Tortúra [tormento, pena afflittíva, che si da altrúi per far confessáre i misfátti] *torture, rack, torment, pain*.

Porre alla tortúra, méttere alla tortúra, dare la tortúra, *to put to the rack, to torture*.

Torvo, *adj.* [fiéro, orríbile, próprio degli occhi] *grim, stern, sour, crabbed, dogged*.

Guardar uno con occhi torvi, *to look sour or stern upon one*.

Viso torvo, *a stern, severe, crabbed look*.

Torziéne, *s. f.* [storsióne] *extortion, an unlawful exaction of money*.

Torsióne [tiraménto con dolóre] *contortion, distortion, a wrestling or pulling away*.

Torzóne, *s. m.* [frate servénte] *an oblat*.

T O S.

Tosa, *s. f.* [fanciúlla] *a girl, a lass*.

Tosáre [tagliár la lana alle béstie, e i peli agli uómini] *to shear, to shave or trim*.

Tosáre le pécore, *to shear sheep*.

Tosáre la barba, *to shave one's beard, to trim*.

† Tosár la moonéta, *to clip money*.

Tosáto, *adj.* *sheared, shaved, trimmed, clipp'd*.

Tosatúra, *s. f.* [la matéria, che si leva nel tosáre] *shaving, shreds, parings, clippings*.

Toscanaménte, *adv.* *Tuscan*.

Parlár Toscanaménte, *to speak Tuscan, or the Tuscan tongue*.

Toscána, *s. f.* [província d'Itália, loggétta al Gran Duca del medésimo nome] *Tuscany, a large country in Italy, under the Great Duke of that name*.

Toscáno, *adv.* [nativo di Toscána.]

Tuscan, *born in Tuscany*.

Lingua Toscana, *the Tuscan tongue*.

Toscáno [órdine d'architettúra] *the Tuscan order in architecture, so call'd, because it was invented in Tuscany; here the columns, together with the bases and capitals, are to be seven modules in length, and to have the upper part of the pillar, one fourth lesser than the bottom*.

Tosco, *adj.* Toscáno] *Tuscan*.

Tosco, *adv.* [Toscanaménte] *Tuscan*.

Parlár tosco, *to speak Tuscan*.

Tosco, *s. m.* [tóssico] *poison*.

Toso, *s. m.* [fanciúllo] *a boy, a lad*.

Toso, *adj.* da tosáre [tondúto] *sheared, shaved*.

Tosolare [tosáre] *to shear, to shave or trim*.

Tosoláto, *adj.* *shorn, shaved, trimmed*.

Tosóne, *s. m.* [quel fagno, che pórtano al collo i cavalieri di S. Andréa, istituito già da' Duchi di Borgógna, oggi conferito dal Re di Spagna, che ne è il gran maéstro] *the golden fleece*.

Tossa, o Tossa, *s. f.* [tpurgo veeménte, e interrótto, che impedísce, e tura i meáti agli spiriti] *a cough*.

Amor, nè toffa noo si puo coláre, *love and a cough cannot be concealed*.

Tossicáre [avvelenáre] *to poison*.

Tóssico, *s. m.* [veléno, ma pérfido sopra tutti i veléni] *a particular sort of poison*.

Tossicóso, *adj.* [veleoóso] *venomous, poisonous*.

Tossíre [éssere afflitto dalla tosse] *to cough*.

Tossíre, *s. m.* [tosse] *a cough, or coughing*.

Tostaménte, *adv.* [prestaméote, subitaménte] *quickly, nimbly, swiftly, presently, soon*.

Io véggio ch' io debbo, e tostaménta morírs, *I see that I must die, and very soon*.

Dare tostaménte, è dare doppiaménte, *he, that pays beforehand, pays twice*.

* Tostanaménte, *v.* tostaménte.

* Tostanézza, *s. f.* [prestézza] *quickness, nimbleness, swiftness, fastness*.

* Tostanissimaménte, *adv.* *very nimbly, swiftly, quickly*.

* Tostanissimo, *superl.* [di tostáno] *very quick, nimble, swift, speedy*.

* Tostáno, *adj.* [presto, súbito, velóce] *nimble, speedy, quick, swift*.

† Via tostána [la via più corta] *the shortest way*.

Tostánza, *s. f.* [prestézza] *quickness, nimbleness, swiftness*.

Tostissimaménte, *adv.* *very nimbly, quickly, swiftly, speedily*.

Tostissimo, *superl.* [di tosto] *very nimble, quick, swift, speedy*.

Tosto, *adj.* [presto, velóce, súbito] *quick, nimble, speedy, swift, fast*.

Caválca tosto in piáno, soáve nei montáno, *ride fast in the plain, and softly in going up hill*.

Tosto [pronto] *ready*, *quick*.

† Via tosta [più corta] *the shortest way*.

Tosto, *adv.* [prestoménte, subito] *quickly*, *suddenly*, *immediately*, *soon*.

Andáte tosto, *go quickly*.

Deh facciámo tosto, *pr'ythee let us make haste*.

Le cose tosto date e trováte, par che l'uom non le réputi care, *things readily granted*, *and soon got*, *do not seem to be much esteemed*.

For così tosto innamoráre così fatta donna come e coítei? *to make such a woman as she fall in love so soon*. Bocc. Nov. 85.

Tosto tosto, *immediately*.

Più tosto [primo] *sooner*, *before*.

Ben tosto [frappoco] *soon*, *quickly*, *speedily*, *shortly*, *in a short time*.

Tosto che [subito che] *as soon as*.

Io farò la tosto ch'io posso, *I will be there as soon as I can*.

Più tosto, *sooner*, *rather*, *before*.

Vorrei più tosto morire, che lasciárvi, *I would sooner die than leave you*.

Tosto come, Sì tosto [subito che] *as soon as*, *in the same moment*, *forthwith*.

TOT.

Totále, *adj. m. f.* [totéro] *total*, *whole*, *entire*, *utter*.

Somma totále, *the whole*, *the total or whole sum*.

Rovína totále, *utter ruin*.

Totalménte, *adv.* [interaménte, affáto] *totally*, *utterly*, *quite*, *entirely*, *to all intents and purposes*.

Totomáglio, v. Titimáglio.

Tótano, *s. m.* [sorta di pesce] *calamary or cuttle fish*. Redi, Osserv. Anim.

TOV.

Továgl1a, *s. f.* [osnése di panno lino biánco, per uso d' apparecchiár le mense] *a table-cloth*.

Tovagliáccia, *s. f.* [pegg. di továgl1a] *a nasty old table-cloth*.

Tovaglolíno, *s. m.* } [paono lino,
Tovagliuóla, *s. f.* } che si tiéne innánzi mangiando] *a napkin*.

TOZ.

Tozzétto, *s. m.* [dim. di tozzo] *a little bit*.

Tozzétto [sorta di chiódo acúto corto e grosso] *a short and thick nail*.

Tozzo, *s. m.* [pezzo] *a bit*, *a morsel*.

Un tozzo di pane, *a bit or morsel of bread*.

Tozzo, *adj.* } [mal fatto, gros-
Tozzótto, *adj.* } soláno] *clumsy*, *thick*, *short*, *ordinary*.

TRA.

Tra, *prep.* [fra, infra] *between*, *betwixt*.

Non c'è molto differénza tra questo e quello, *there is not a great difference between this and that*.

Tra [nello conversazióne, in compagnía] *among*, *amongst*, *with*.

Tra [parte per questo, parte per quello] *sometimes*, *both*, *part*, *some*.

Tra donne che uómini, *both men and women*.

Tra una volta, e altra, avea avúto quello, che vale ben trenta fiorini d'oro, *at several times he had received about thirty florins of gold*. Bocc. Nov. 80.

Tra morti e feriti, *both killed and wounded*.

Stare tra 'l sì e 'l no, *to be irresolute*, *or in a quandary*, *to be in suspence*.

Tra per lo sciaiacquáre, e per lo giuocáre, ha spéso tutto l'suo, *what with his lavishness*, *and what with his gaming*, *he has spent every groat he had*.

Tra due volte, *in two times*.

Tra [con] *with*.

E in breve, tra ciò che v'era, non valéva oltre a dugénto fiorini, *and*, *in a little time*, *with what was left*, *he was not worth two hundred florins*. Bocc. Nov. 80.

Tra [oltre] *besides*.

Avéndo tra gli altri R fore con borgognóni, uómini piéni d'inganni, *besides he had to deal with Burgundians*, *very deceitful men*. Bocc. Nov. 80.

Tra [O, particola disgiuntiva] *either*, *or*.

Quale era il méglio, che tra gli uómini avéssero due mogli, o le femmine due mariti, *which was better*, *either for men to have two wives*, *or for women to have two husbands*. Nov. Ant. 64.

Tra via, *upon the road*, *in the street*.

Traántico, *adj.* [molto antico] *very old or ancient*.

Traavaro, *adj.* [molto avaro] *very covetous or stingy*.

Trabácca, [tenda] *a tent or pavilion*.

Trabácca [sorta di letto] *a camp-bed*.

Trabacchétta, *s. f.* [dim. di trabácca] *a little tent*.

* Traabloare [trafugáre] *to put to flight*.

Trabaldáre [trasportáre nascostaménte] *to carry by stealth*, *to steal away*.

Trabaliáre [vacillare] *to reel*, *to stagger*.

Trabolzáre [strabalzáre, mandáre uno cosso in qua, e in là con stropázzo] *to toss up and down*.

Trabázzo, *s. m.* [scrocchio] *snarking*, *spunging*, *shaving*, *a cheat*, *cheating*, *trick*.

Traeeáto, *adj.* [molto beáto] *very happy*.

Traelléo, *adj.* [molto bello] *very handsome*.

Trebéne, *adv.* [molto bene] *very well*, *extremely well*.

Trafíccolo, *s. m.* [piccola trabácca di legno, che si mette sopra il fuóco, per porvi su panni o scaldáre] *a wooden-horse*.

Traboccaménto, *s. m.* [il traboccáre] *an overflowing*.

* Troboccaménto [rovína, disfaciménto] *ruin*, *fall*, *destruction*.

Traboccánte, *adj.* [che trabócca] *overflowing*, *over and above*.

Vino troboccánte, *sparkling wine*.

Misúra troboccánte, *a full measure*.

E ben m'avvéggio, ahi lassa, che troppo angústo vaso è debil core a troboccánte amóre, *I see too well*, *alas! that a weak heart is too small a vessel for an exceeding love*.

Dóppio troboccánte, *a pistole that weighs*, *or of a full weight*.

Traboccanteménte, *adv.* [precipitosaménte] *with precipitation*, *hastily*, *in haste*, *rashly*, *inconsiderately*, *hand over head*.

Troboccáre [versár fuóri per lo bocca, effétto de'vasi, misúre, e altri corpi, che contengono, quando son piéni di superfluo] *to run over*, *to overflow*, *to abound*, *to be overplus*.

† Perchè la malvagità de' cattívi, quando è tanto cresciúta, che trabócca, si rimúzzi, *because when wicked men carry on their malice to such a pitch as becomes unsufferable*, *they must be curbed*. Boez. Varch.

† Traboccáre [l'uscire i fiúmi del letto loro per lo sovércchia acqua] *to overflow*, *to lay under water*.

† Traboccáre [gettáre] *to throw or cast*, *to pour over*.

* Traboccáre [precipitáre] *to precipitate*, *throw*, *or cast down headlong*.

* Troboccáre uon sentenza [darla precipitosaménte] *to be over-hasty in giving a sentence*.

Traboccáto, *adj.* *overflown*, v. traboccáre.

* Traboccáto [precipitóso, furióso] *precipitate*, *overhasty*, *rash*, *abrupt*.

Traboccéllo, *s. m.* }
Traboccétto, *s. m.* } [luógo fabbricáto con insídie, dentro al quale si precipita] *a pit-fall*, *also a trap or pitfall to catch birds*.

Trabocchétto [dim. di trabócceo, strumento bellico da gettáre] *a little mortarpiece*.

† Tender trabocchétti, *to lay snares*.

Trabocchévole, *adj. m. f.* [smisuráto] *immense*, *vast*, *prodigious*, *huge*, *exceeding great*.

† Trabocchévole [precipitóso, avvérso] *sad*, *grievous*, *unlucky*.

Caso trabocchévole, *a sad unlucky accident*.

Traboccheyolménte, *adv.* [precipitosaménte] *with precipitation*, *hastily*, *in haste*, *rashly*, *hand over head*.

Traaócco, *s. m.* [il troboccáre, traboccaménto] *a fall*, *downfall*, *ruin*, *destruction*, *end*.

Trabócco [strumento bellico da traboccáre] *a mortar-piece*.

Traboondnáre [soprabbondáre] *to abound*, *to be plentiful*, *to bear in great abundance*.

Traoaúcco, v. Trabócco.

Traburno, *adj.* [molto buono] *very good*, *extremely good*.

Tracannáre [bere affáti, bere fuor di misúra] *to swallow or pour down*, *to drink hard*.

Tracannáto, *adj.* *swallowed or poured down*.

Traconnatóre, *s. m.* [gran bevitóre] *a great drinker*, *a toper*, *fuddler*, *tippler*, *swill-bowl*, *or guzzler*.

Tracáro, *adj.* [molto caro] *very dear*, *exceeding dear*.

Tracchreogiáre [seguitár la tráccia] *to trace*, *to follow by the footing*, *to trace out*, *to follow*.

Tráccia, *s. f.* [pedáta, orma di fiére] *a footstep*, *track*, *or print of the foot*, *a footing*.

Seguitáre uno alla tráccia, *to follow one by the track*, *to trace him*.

† Tráccia [segno, segnále] *a footstep*, *sign*, *mark*, *or track*.

Le tracce d'altr'uom son nel tuo letto, *there are*, *in your bed*, *the marks of another man had been there*. Liv. M.

Andár in tráccia, *to trace*, *to hunt after*.

* Andár in tráccia di ricchézze, *to hunt after riches*.

* Andár in tráccio di lití, *to pick quarrels*.

† Tráccio [truppa che vada in filo, e l'un diétro l'altro] *a crowd*, *band*.

Dal vécchio ponte guardavám la tráccia, che venía verso noi dell' altra banda, *from the top of the old bridge*, *we looked at the crowd which was coming towards us from the other side*. Dante. Inf.

† Tráccia [trattato] *a treaty or agreement*.

E partitosi il Re Giovánni di corte, se n'andò in Fráncia per seguír la tráccia, *and King John*, *having left his court*, *went to France to conclude the treaty*. G. V.

Trocciaménto, *s. m.* [macchinazione] *a machination*, *device*, *plot*, *plotting or contriving*.

Tracciáre [seguitár la tráccia] *to trace*, *to follow the trace or footing*.

Trocciáre una lepre, *to trace a hare*.

Tracciáre [macchinare] *to machinate*, *contrive*, *plot*, *hatch*, *or devise*.

Trac-

Tracciáto, *adj. traced, machinated, contrived, plotted, hatched, deviſed.*

Traccuéa, *ſ. f.* [l'aſpera artéria] *the trachian artery, the wind pipe.*

Trachiáro, *adj.* [molto chiáro] *very clear.*

Tracodárdo, *adj.* [codardiſſimo] *very towardly or unmanly.*

Un tracodárdo, *ſ. m.* [uo poltróne] *a coward, a cawardly man, a poltroon.*

Tracólla, *ſ. f.* [arnéſe da appiccárvi la ſpada] *a belt, a ſhoulder belt.*

Tracollàre [laſciár andár giù il capo per ſonno, o ſimile accidénte] *to nod, to ſleep upon a chair, with a motion of the head.*

Tracolláre [traballáre] *to reel, to ſtagger, to ſtumble, or trip.*

Tracollàre [caſcáre] *to fall or tumble down.*

Tracollàto, *adj. nodded.*

Tracóllo, *ſ. m.* [il tracollàre] *a nod or nodding.*

Dare il tracóllo, *to byaſs, to ſet a byaſs upon, to incline.*

Ed érano tutta volta sì bilanciáte le forze loro, che ogni poco di augumènto era baſtánte a dare il tracóllo, *however, their forces were ſo well balanced, that the leaſt aſſiſtance would ſet a byaſs upon them* Stor. Europ.

Traconfortàrsi [confortarſi, conſolárſi] *to comfort, to conſolate, eaſe, or refreſh one's ſelf.*

Traconvenévole, *adj.* [molto convenévole] *very convenient, proper, ſuitable, fit, meet, pat, or expedient.*

Tracordáre, o **Tracordársi** [grandeménte concordáre] *to agree very well.*

Tracotágine, *ſ. f.*
Tracotánza, *ſ. f.* } [inſoléntza, arrogánza] *inſolence, ſaucineſs, impudence, arrogance.*

Queſta lor tracotánza non m'è nuóva, *this inſolence of theirs is not a new thing to me.* Dante. Inf.

Montò in tanta audácia, e tracotánza, che l'ufficio del priorato avéa per oténte, *he grew ſo audacious and inſolent, that he did not value the dignity of priorſhip.* Gio. Vill.

Tracotáre [diſordináre] *to put all into diſorder, to confound, to lay at fixes and ſevens.*

Tracotáto, *adj.* [diſordináto] *diſordinate, out of order, in confuſion.*

Tracotáto [inſoléntе, arrogánte] *inſolent, ſaucy, impudent, arrogant.*

Tracrucciáso, *adj.* [molto crucciáto] *very angry.*

Tracurággine, *ſ. f.*
Tracuránza, *ſ. f.*
Tracutággine, *ſ. f.*
Tracutaménto, *ſ. m.* } [trascurággine] *careleſſneſs, ſupinitty, negligence.*

Tracuráto, *adj.* [trascuráto] *careleſs, ſupine, negligent, liſtleſs.*

* **Tradigióne**, *ſ. f. v.* tradiménto.

Tradimenticato, *adj.* [interamente dimenticáto] *quite forgot.*

Tradiménto, *ſ. f.* [il tradíre] *treachery, treaſon, falſhood.*

La cittá di Troia per tradiménto fu preſa, *the city of Troy was taken by treachery.*

Ammazzáre uno a tradiménto, *to kill one treacherouſly.*

Mangiáre il pane a tradiménto [ſenza guadagnarlo] *to eat one's bread in idleneſs.*

Tradíre [uſár fráude, contr' a cuíi, che ſi fida] *to betray, to be falſe to.*

Tradittíſſimo, *adj.* [dirittiſſimo] *very ſtreight.*

Tradisprecévole, *adj. m. f.* [molto ſprecévole] *very deſpicable, mean, or baſe.*

* **Traditévole**, *adj.* [da traditóre] *traytorous, treacherous, falſe.*

* **Traditevolménte**, *adv.* [da traditóre] *treacherouſly, falſely.*

Tradíto, *adj. betray'd.*

Traditorácchio, *ſ. m.* [pegg. di traditóre] *a vile infamous traytor.*

Traditóre, *ſ. m.* [che tradiſce] *a traytor, a falſe, treacherous, or perfidious man, a betrayer.*

Traditóre, *adj. m. f.* [pérfido] *traytorous, treacherous, falſe, perfidious.*

Occhi traditóri, *treacherous or perfidious eyes.*

Mondo traditóre, *the falſe or treacherous world.*

Traditoréſco, *adj.* [di traditóre] *traytorous, treacherous, falſe.*

Frinonomía traditorésca, *a traytorous, falſe look.*

Traditrice, *ſ. f.* [che tradiſce] *a traytreſs, a falſe, treacherous, or perfidious woman.*

Traditrice, *adj. f.* [pérfida] *traytorous, treacherous, falſe, perfidious.*

Fémmina traditrice, *a traytorous, falſe, perfidious woman.*

Fortúna traditrice, *traytorous, perfidious, fortune.*

Tradizióne, *ſ. m.* [memória cavàta non da ſcrittúra, ma da raccónto de' vecchi] *tradition.*

Tradólce, *adj. m. f.* [molto dolce] *very ſweet.*

Tradótto, *adj.* [da tradúrre] *tranſlated.*

Traducitóre, *ſ. m.* [traduttóre] *a tranſlator.*

Tradúrre [traſportáre] *to carry, lead, bring, or convey, from one place to another.*

Tradúrre [traslatáre] *to tranſlate, to turn or do a work out of one language into another.*

Traduttóre, *ſ. m.* [chi traſpórta da una in un'altra lingua] *a tranſlator.*

Traduzióne, *ſ. f.* [il traſportaménto d'una lingua in un' altra, e l'ópera così traſportáta] *a tranſlating or tranſlation.*

Traénte, *adj. m. f.* [che trae, e tira a ſe] *attractive, attracting, drawing.*

† Venti traénti, *blowing winds.*

* **Trafelàre** [languíre, riaſſárſi, venír meno per ſovérchia fatica] *to languiſh, to ſwoon or faint away, to be out of breath or tired, to fail, to grow faint and weak.*

Trafelàre di ſete, *to be very dry, or almoſt choaked.*

Rotti e ſconfitti ſi miſero in fuga, di che molti ne fúrono preſi, molti ne trafelárono, molti affogárono in Arno, *being routed and defeated, betook themſelves to flight, of whom many were taken, ſeveral fainted away, and a great many were drowned in the Arno.* Giov. Vell.

* **Trafellàto**, *adj. fainted away, out of breath, tired.*

Traferíre, o **Trafierire** [ferire, percuótere] *to wound, to ſtrike.*

Trafficáre [negoziare] *to trade, deal, traffick, or drive a trade.*

Trafficáre della moaéta, *to negotiate, or drive a trade in money, or bills of exchange.*

Trafficáto, *adj. traded.*

Tráffico, *ſ. m.* [il trafficáre] *traffick, trade, trading, commerce.*

Far traffico [trafficáre] *to drive a trade, to traffick or trade.*

* **Trafiere** [pugnále] *a dagger or poniard.*

Trafiggeàr [trapaſſár da un canto all' altro, ferèndo, e pugnèndo] *to tranſpierce, to pierce or run through, to wound.*

Trafiggere il cuóre, *to ſtrike, wound, or run to the very heart.*

Trafigger di dolóre, *to grieve or vex, to break one's heart.*

* Trafiggere [púngere con molti ſpiacévoli, e detti mordáci] *to ſting, to nettle, to vex one.*

Trafiggitúra, *ſ. f.* [la ferita, che ſi fa nel trafiggere] *a wound.*

Trafila, *ſ. f.* [ſtruménto, per cui ſi fa paſſár l'argénto per allottigliárlo] *a wire drawing iron.*

Trafítta, *ſ. f.* [puntúra, ferita] *a ſting a wound.*

* Trafitta [detto mordáce] *ſharp, biting, keen, poignant, abuſive, ſatyrical words.*

Trafittívo, *adj.* [che trafigge, pugnénte] *ſharp, biting, nipping, cutting, ſatyrical, keen, poignant, bitter.*

Trafittivo [penetrativo] *penetrating, penetrative, quick, ſharp.*

Trafítto, *adj.* [da trafiggere] *tranſpierced, pierced, run through, wounded, ſtruck.*

Trafitto di dolóre, *wounded or ſtruck to the quick, grieved or ſtuck to the very heart.*

Trafittúra, *ſ. f.* [puntúra, trafiggitúra] *a ſting, a wound.*

Trafittúra delle moſche, *the ſting of flies.*

Trafóglio, *ſ. m.* [trifóglio] *trefoil or three-leaved graſs.*

Traforáre, [forár da una banda all' altra] *to pierce or run through.*

† Traforáre [travalicáre] *to go through.*

Traforáto, *adj. pierced or run through.*

Trafráo, *ſ. m.* [buco] *a hole.* Aret.

Trafreddo, *adj.* [molto freddo] *very cold, or exceſſive cold.*

Trafuoáre, o **Trasfuoáre** [traſportáre naſcoſtaméte] *to run away with, to carry or ſteal away.*

Trafugáre una zitélla, *to run away with a girl.*

Trafuggíaa [paſſár con fretta] *to come or go in haſte, or without ſtopping.*

Trafuggitóre, *ſ. m.* [ſoldáto fuggíto] *a deſerter.*

Trafullería, o **Trafolleria**, *ſ. f.* [ladronéccio] *theft, robbery.*

Trafurellíno, o **Trafurellíno**, *ſ. m.*
Trafurélло, o **Trafurélло**, *ſ. m.* } [ladroncéllo] *a little thief, a pick-pocket, a rogue, a raſcal, or gallows.*

Trafúsola, *ſ. f.* [ſorta di fuſo] *a ſpindle.*

Trafusoláto, *adj.* aggiúnto di gambe, ex Gambe trafuſoláte, *ſpindle-ſhanks.*

Tragédia, *ſ. f.* [poéma rappreſentativo, rappreſentánte perſonággi di grand' affáre, con parlar grave] *a tragedy, a lofty play.*

† Tragédia [accidénte violénto, e deplorábile] *a tragedy, a ſad and cruel accident.*

Tragédo, *ſ. m.* [componitór di tragédie] *a maker or writer of tragedies.*

Tragettáre, **Trachettáre**, o **Tragittáre** [paſſár oltre] *to paſs over.*

Tragettáre un fiume, *to paſs over a river.*

Traguettáre [gettáre in quà e'n là] *to throw or diſperſe here and there, to toſs up and down, to ſhake.*

Tragettatóre, o **Tragittatóre**, *ſ. m.* [battagliere] *a man of arms, a warrior or ſoldier.*

Traoétto, o Traoitto, *s. m.* [piccol ſentiéro non frequentato] *a path, a foot-path.*

Tragétto [paſſaggio di mare o di fiúme] *a paſſage over the ſea or a river.*

Il tragétto di di Calàis, a Dowvre, *the paſſage from Calais to Dover.*

Tragétto [trapaſſaménto] *a way.*

Ci reſta ancóra un gran tragétto a fare, *we have ſtill a great way to go.*

Da ſera a mane ha fatto il ſol tragitto, *the ſun is paſt from his ſetting to his riſing*, Dante. Inf.

Trachettáre, *v.* tragettáre.

Traghétto, *v.* tragétto.

Trággio, *adj.* [da tragédia, meſto, doloróſo] *tragical, tragick, ſad, doleful, mournful.*

Tragittáre, *v.* tragettáre.

Trgitto, *v.* tragétto.

Tragittóre, *s. m.* [che tira] *a flinger, he that flings, caſts, or throws.*

Tragittóre di frómbola, *a ſlinger.*

Tragránde, o Trasgránde, *adj. m. f.* [più che grande] *very large or great, exceeding great.*

Traguardáre [adoprare il traguárdo] *to aim, to take one's aim.*

Traguárdo, *s. m.* [livélla] *aim.*

Traiménto, *s. m.* [il tiráre] *a drawing or attraction.*

Traináre [tiráre il tráino, ſtraſcináre per terra] *to draw, trail, drag, or drag along.*

Tráino, *s. m.* [quel peſo, che ſtrano in una volta gli animáli, che traſnano] *as much as a draught-horſe can draw at once.*

Cavállo da traino, *a draught-horſe.*

Tráino [trégua, o ſtrumento, dove ſi méttono i trámi] *a ſledge or ſled, a dray, a tart.*

Tráino [l'atto del trainare] *a drawing or pulling along.*

Tráino [impáccio, e diceſi ſolaménte di gente, e di ſalmería, che altrúi ſi conduce diétro in viággio] *an impediment, clog, hindrance, or incumbrance.*

Pronunziò, che in reggimento non ſ' andáſſe con tráino di móglie, *he ordered, that the regiments ſhould not be incumbered with wives.* Tac. Dav.

Tráino [peſo] *weight.*

Tráino [miſúra di legnáme] *a log of wood.*

Tráino [paſſo o andatúra di cavállo] *a pace or going an amble.*

Tralaioíssimo, *adj.* [in eſtrémo grado di laidézza] *very filthy, naſty, ſlovenly, foul, fordid, baſe, vile, or mean.*

Tralasciaménto, *s. m.* [il tralaſciáre] *a deſiſting, giving over, ceaſing, or leaving off.*

Tralasciáre [laſciáre] *to deſiſt, to ceaſe or leave off, to give over.*

Tralasciáto, *adj. deſiſted, ceaſed, left off, or given over.*

Tralatáto [traſportáto] *tranſported, carried.*

Tralaaióne, *s. f.* [traslaaióne] *a tranſlation or removal.*

Trálcio, *s. m.* [ramo di vite, e anche di altre erbe, e álberi] *a layer, a ſhoot, twig, or ſprig of a vine, tree, herb, or plane.*

† Trálcio [quel budéllo, che pende nel náſcere fuóri d'avánti a fanciúlli] *the gut which hangs down the navel of children juſt born.*

Traleciúzzo, *s. m.* [dim. di trálcio] *a ſmall layer, ſhoot, twig, or ſprig of a vine, herb, plane or tree.*

Traliccio, *s. m.* [ſorta di tela] *buckram or treils.*

Tralignaménto, *s. m.* [il tralignáre] *degenerating, corruption, depravation.*

Tralignánte, *adj. m. f.* [che tralígna] *degenerating, unlike.*

Tralignare [degeneráre, éſſere o diventare diſſimile a' genitori] *to degenerate, to grow worſe, or out of kind, to be unlike one's parents, not to take after them.*

Deh come tralígni tu? in prima foſti uomo, e ora ſe' tanciúllo, *how ſtrangely you are altered? before you was a man, and now you are a boy.* Ovid. Piſt.

Tralignáto, *adj. degenerated, corrupted, depraved.*

Tralórdo, *adj.* [lordiſſimo] *very filthy, dirty, naſt, ſlovenly, ſordid, or foul.*

† Murte tralórda, *a very ignominious death.*

Tralucénte, *adj. m. f.* [ſtralucénte] *very ſhining or bright.*

Tralucénte [che traluce] *ſhining through.*

Tralúcere [traſmétter la luce, che è quel riſpléoder, che fa il corpo diáfano e traſparente, percóſſo da luce] *to ſhine through.*

† Tralúcere [riſpléndere, riluéere] *to ſhine, to be bright or ſhining.*

Tralunáre [ſtralunáre] *to roul one's eyes in one's head, to ſquint, to look askew.*

Va tralunándo quantúnque tu vuógli, ſe tu ti vuógli andáre, ſi ti va, *you may frown as much as you will, if you want to go to bed pray do.* Franc. Sacch.

Tralunáto, *adj. ſtray'd, wandering.*

Occhi tralunáti] *wild looks.*

Tralunáto, [basito, privo di ſentiménto] *affrighted, aſtonished, ſtupified, diſmay'd.*

Tralúngo, *adj.* [aſſái lungo] *very long.*

Trama, *s. f.* [le fila da riempíe la tela di ſeta] *the woof, in weaving.*

L'uomo ch' ha famiáte trauova grande amiſtáte, ſe viéne la tempeſtáte rómpe-ſeli la trama, *no longer foſter, no longer friend.*

* Trama [trattáto d'ingánno, tráccia] *a plot, combination, or conſpiracy.*

Tramáglio, *s. m.* [rete da peſcáre] *a tramel or drag-net.*

Tramalvágio, *s. m.* [molto malvágio] *very wicked, or bad.*

Tramaraviolióso, *adj.* [molto maraviglióſo] *very wonderful or extraordinary.*

Tramáre [riempír la tela colla trama] *to weave.*

* Tramáre [far trattáti e prátiche] *to plot, contrive, or brew.*

Tramazzáre [ſtramazzáre] *to knock down, to fall down.*

Tramázo, *s. m.* [tumúlto, confuſióne] *a tumult, noiſe, confuſion, or hurly-burly.*

Tramrasciaménto, *s. m.* [il tramaſciáre] *anguiſh, great pain, trouble, diſtreſs, affliction.*

Tramrasciáre [éſſere oppréſſo da ambáſcia] *to be vexed or grieved, to ſwoon or faint away.*

Trambáſcio di deſidério di vedérla, *I long, or I have a longing deſire to ſee her.*

Tramrasciáto, *adj.* vexed, *grieved, ſwooned away, in a ſwoon.*

Córſero trambaſciáti, per avér da Sejáno udiénza, *they ran out of breath to have audience of Sejanus.* Tac. Dav.

Trambústa, *s. f.* [confuſióne] *a confuſion, diſorder, trouble, hurly burly.*

Tramrustáre [confóndere] *to confound, jumble, mix, blend, mingle, huddle together, to put every thing at ſixes and ſevens.*

Tramrústio, *s. m.* } Taambústo, *s. m.* } [trambáſta] *confuſion, diſorder, mingle-mangle, mixture, jumble.*

Tramescoláre [confóndere meſcolándo] *to mingle, intermingle or intermix, to mix or jumble together.*

Traméssa, *s. f.* [il traméttere] *an interpoſition, mediation, procurement.*

† Traméſſa [digreſſióne] *a digreſſion.*

Taamésso, *s. m.* [vivanda poſta tra l' uo ſervízio e l' altro] *intermeſſes, dainty diſhes or plates, ſuch as are ſerved as a great table juſt before the fruit.*

Traméſſo, *adj.* [da traméttere] *put between.*

Tramestáre [confóndere meſcolándo] *to intermingle, to mingle, to intermix, to mix or jumble together.*

Tramestío, *s. m.* [confuſióne] *confuſion, diſorder, a mingle-mangle, mixture, jumble, miſmaſh.*

Traméttere [métter tra l' una coſa e l'altra] *to put between.*

Traméttere [mandáre] *to ſend.*

Trametterſi [entráre, e métterſi di mezzo, éſſer mediatóre] *to intermeddle, to interpoſe.*

Tramézza, *v.* Traméazo.

Taamezaaménto, *s. m.* [intermettiméoto] *an intermiſſion, diſcontinuance, interruption, paſs.*

Ne' tramezzaménti di queſti tempi [in queſti tempi di mezzo] *in the mean while, during theſe tranſactions while thoſe things were doing.*

Tramezaáre [métter tramézzo, entráre tra una coſa e l'altra] *to put or croſs between, to intermeddle, or interpoſe.*

Tramezzáre [interméttere] *to interrupt, diſcontinue, or leave off.*

Taamezzáto, *adj. put or croſſed between, interpoſed, intermeddled.*

Tramezzáto [interméſſo] *intermitted, interrupted, diſcontinued, left off.*

Tramezaatóre, *s. m.* [mediatóre] *a mediator, a manager between two parties.*

Taamezzatríce, *s. m.* [mediatrice] *a mediatrix.*

Traméazo, *s. m.* Tramézaa, *s. f.* [ciò che è poſto tra due coſe] *a partition or diviſion, any thing that ſerves to part or divide one thing from another.*

Tramézaa [ſtriſcia di cuójo ch'è cuciſa tra 'l ſuólo, e 'l tomájo della ſcarpa] *the inner ſole of a ſhoe.*

Tramischiáre [miſchiáre] *to mix, mingle, confound, jumble, or put together.*

* Trámite, *s. m.* [ſentiéro] *a path, a way.*

Tramóggia, *s. f.* [caſſétta ſopra la máccina da cui eſce il grano] *the mill-hopper.*

Tramóggio, *s. m.* [ſporchézza] *filth, dirth, dirt, duſt.*

Tramolliccio, *adj.* [molliccio] *oft, flabby.*

Tramontaménto, *s. m.* [il tramontáre] *the ſetting of the ſun, the going down of the ſun or ſtars.*

Tramontána, *s. f.* [vento principále ſettentrionále, altriménti, bórea, aquilóne, rovájo, ventaucio] *the North wind.*

Tramontána [polo ártico] *the Arctick or North pole.*

La mia caſa è rivólta a tramontána, *my houſe ſtands to the North.*

Tramontána [quella ſtella che è più vicina al polo ártico] *the North ſtar.*

Pérder la tramontána [non ſapér quel che ſi dire, nè quel che ſi fare] *to be at a loſs, to be at one's wits end, to be at a nonplus, to be beſide one's ſelf.*

Tra-

Tramontáno, *s. m.* [vento fettentrionále, che méglio ſi dice tramontána] *Tramontane, or North wind.*

Tramontánte, *adj. m. f.* [che tramónta] *ſetting or going down.*

Il Sole tramontánte, *the ſun ſetting or going down.*

Tramontáre [il naſcónderſi de' luminári, e di tutte l' altre ſtelle ſotto l' orizzónte] *to ſet or go down.*

Il Sole tramónta, *the ſun ſets.*

* **Tramónto**, *s. m.* [tramontaménto] *a ſetting or going down.*

* **Tramortigióne**, *s. f.*
Tramortiménto, *s. m.* } [il tramortire] *a fainting fit, a ſwoon or ſwooning away.*

Tramortíre [venír meno, ſmarrír gli ſpiriti] *to faint or ſwoon away, to fall into a ſwoon.*

Tramortíto, *adj.* [venúto meno] *ſwooned away, in a ſwoon.*

Trámpoli, *s. m. pl.* [due baſtóni lunghi, nel mezzo de' quali è confitto un ſeguétto o correggiuóla, ſul quale, chi gli adópra poſa il piéde, e ſervono per paſſáre acque, o fanghi, ſenza immollárſi, o infangárſi] *ſtilts.*

Tramúta, *s. f.*
Tramutaménto, *s. m.*
Tramutagióne, *s. f.*
Tramutánza, *s. f.* } [mutagióne] *a change, changing, alteration, or viciſſitude.*

Tramutáre [mutár da luógo a luógo] *to move, to change, to alter.*

Tramutáre il vino, *to rack wine, to draw it off the lees.*

Tramutáre [ſcambiare, mutáre] *to turn, to change.*

Tramutár l'amór in ódio, *to change love into hatred.*

Tramutáto, *adj. moved, changed.*

Tramutazióne, *s. f.* [tramutánza] *a change, changing, or alteration.*

Trana, *interj.* [voce colla quale ſi follécita oltrúi o cammináre] *go on, come on, walk on.*

Cammína vien giù alla ſignóra, preſto trana, o vè cuóco freddo! *make haſte, come down to my lady, come on, filly hoody!* Fit. Luc.

Tranáre [trainare] *to draw, trail, drag, or drag along.*

* **Tranéllo**, *s. m.* [ingánno, trama, tráccia] *a deceit, plot, conſpiracy, or combination.*

Uſár tranélli, *to plot, to conſpire or complot.*

Sconciáre il tranéllo, *to diſappoint, fruſtrate or confound, to baffle, to break one's meaſures.*

Tranétto, *adj.* [nettiſſimo] *very clean.*

Tranghiottiménto, *s. m.* [il tranghiottire] *a ſwallowing up or devouring.*

Tranghiottíre [trangugiáre] *to ſwallow up, to devour or abſorb.*

* Tranghiottíre un oltrággio, *to brook an affront.*

Tranghiottíto, *adj. ſwallowed up, devoured.*

Trangosciáre [ſtempirſi d' angóſcia] *to be vexed or grieved, to be in anguiſh or great pain, to ſuffer.*

Trangosciár di ſanguе, *to ſweat blood.*

Trangugiaménto, *s. m.* [il trangugiáre] *a devouring or ſwallowing up.*

Trangugiáre [ingordaménte, e con gran fúria inghiottíre] *to ſwallow up, to devour.*

* Trangugiáre alcúno [ſoprafárlo] *to overpower one,* † *to ſwallow him up.*

Trangugiáto, *adj. ſwallowed up, devoured.*

Trangugiatóre, *s. m.* [che trangúgia] *a devourer, a glutton, a greedy eater.*

Trangóile, *adj.* [nobiliſſimo] *very noble, of a very noble family or extraction.*

Tranquillaménte, *adv.* [con tranquillità] *quietly, calmly, peaceably.*

* **Tranquillaménto**, *s. m.* [dimóra, indúgio] *a delay or put off, procraſtination, ſtay, ſtop, hindrance.*

Tranquillágre [rénder quiéto e tranquillo] *to tranquilize or quiet.*

Tranquillári [abbonacciárſi, parlándo del mare] *to grow calm.*

Tranquillare [tenére a bada, a traſtúllo] *to keep at a bay, to amuſe, to hold in play, to play the fool with.*

Tranquillare [ſoggiornáre, dándoſi piacére e buon tempo] *to feaſt, to be merry, to eat and drink well.*

Tranquillità, **Tranquillitáde**, **Tranquillitáte**, *s. f.* [oltratto di tranquillo] *tranquillity, quiet, calmneſs, ſedateneſs, compoſedneſs.*

Tranquíllo, *adj.* [quiéto, fermo, in bonaccia] *quiet, ſtill, calm.*

Mare tranquíllo, *a calm ſea.*

† Tranquillo [parlándo moralménte] *quiet, ſtill, calm, peaceable, undiſturbed, ſedate.*

Animo tranquíllo, *a quiet, peaceable, undiſturbed mind.*

Vita tranquilla, *a quiet life.*

* Tranquíllo [benígno, piacévole, giocóſo] *gentle, benign, favourable, courteous, humane, pleaſant, agreeable.*

E con tranquíllo aſpétto, vien tolto mi diſſe, *and, with a gentle courteous look, ſaid to me, come along.* Dante. Purg.

Tranquíllo, *s. m.* [tranquillità] *tranquility, quiet, calm, calmneſs.*

In queſto tranquíllo, il Re mandò il gran ſimulácro nella Marca, *during this calmneſs, the King ſent his maſter of the horſe to Marca.* M. V.

Tenére in tranquíllo, *to keep at a bay.*

Transégna, *s. f.* [ſopravvéſta] *a tunick or mantle.*

Transfóndere [votár d' un vaſo in un altro] *to pour out of one veſſel into another.*

† Transfóndere [infóndere] *to tranſpoſe, to tranſfer or tranſuſe.*

* **Transíre** [paſſáre all' altra vita] *to die.*

Ma uno de' capitáni d' Euménio, il quale avea nome Golas, ſo conóbbe dal cavállo, e guardávalo e gia ſi transíva, *but he knew, by his horſe, one of the captains of Eumenius, whoſe name was Golas, and ſaw him going to breathe his laſt.* Vit. P.ut.

Tránsito, *s. m.* [paſſággio] *a paſſage, a going from one place to another.*

Tránsito [l'atto del moríre] *death, deceaſe.*

Stare o éſſere in tránsito [eſſere in ſul moríre] *to be a dying, to be upon the point of death.*

Era marito, e ſi può dire in tránsito, *he was very ſick, and ready to die.* Cecch. Spirit.

Transitoriaménte, *adv.* [per tránſito] *by the bye, by the way.*

Parláre d' una coſa tranſitoriaménte, *to ſpeak of a thing by the way, or ſlightly.*

Transitório, *adj.* [che ha fine, che paſſa, che vien meno] *tranſitory, tranſient, ſoon paſſing.*

Le coſe temporáli tutte ſono tranſitórie, *all worldly things are tranſitory.*

Translúcino, o **Traslúcido**, *adj.* [tratparénte] *tranſparent, diaphanous, pellucid.* Sanaz. Arcad.

Transmutáre, *v.* Trafmutáre.

Transricchíre [moderataménte arricchíre] *to enrich very much, to make very rich.*

Mentre che di tranſricchíre cercávano, *whilſt they endeavoured to grow very rich.* Bocc. Nov. 42.

Transvedére [ingannárſi coſi vedére, vedére una coſa per un' altra] *to ſee one thing for another.*

Transustanziazióne, *s. f.* [termine próprio per eſprimere nel ſagraménto dell' altáre la converſióne del pane, e del vino nel santiſſimo Corpo di noſtro ſignóre] *tranſubſtantiation, a change of one ſubſtance into another, the change of the ſacramental bread and wine (according to the Roman Church) into Chriſt's real body and blood.*

Transustanziáre [cangiáre una ſoſtánza in un' altra, término ſcolástico] *to tranſubſtantiate, to change into another ſubſtance.*

Traonestaménte, *adv.* [molto oneſtaménte] *very honeſtly.*

Trapacífico, *adj.* [molto pacífico] *very pacifick, or peaceable.*

Trapanáre [forár col trápano] *to trepan, to apply the trepan to fractures of the ſkull, alſo to bore, to pierce, to make an hole.*

Trápano, *s. m.* [ſtruménto con punta d'acciáio col quale ſi fora il ferro, piétra, legno, e ſimili] *a trepan or trepanning, an augre, wimble, or piercer.*

Trapassaménto, *s. m.* [il trapaſſáre] *a paſſage or paſſing away.*

Trapaſſaménto della vita, *death, deceaſe.*

† Trapaſſaménto [trafgreſſióne] *a tranſgreſſion or tranſgreſſing, a treſpaſs, offence, or miſdeed.*

† Trapaſſaménto [tránſito] *death, deceaſe.*

Trapassánte, *adj. m. f.* [che trapáſſa] *paſſing over or beyond.*

Trapassáre [paſſáre oltre, paſſáre avánti] *to paſs or go over.*

Preſtaméute trapaſsò in Inchiltérra, *immediately he went over to England.* Boce. Nov. 18.

Trapaſſáre [paſſáre] *to paſs, to come or go through, to come or go by, to come or go over.*

† Trapaſſáre [morire] *to die, to depart this life, to give up the ghoſt.*

† Trapaſſáre [finíre, ceſſáre] *to end, to make or have an end, to finiſh.*

† Trapaſſáre [formontáre, ſuperáre] *to ſurmount, to go beyond, to excel, paſs, or ſurpaſs, to out do.*

† Trapaſſáre [trafgredíre] *to tranſgreſs or treſpaſs, to treſpaſs upon, to go beyond.*

† Trapaſſáre [tralaſciáre] *to omit, to paſs by or over, to take no notice of, to forget.*

† Trapaſſáre [rivólgere nella mente] *to revolve, to ruminate a thing in one's mind.*

Trapassáto, *adj. paſt or gone over, v.* Trapaſſáre.

Trapaſſáto [morto] *deceaſed, dead, departed this life.*

I trapaſſáti, *the dead.*

Trapassatóre, *s. m.* [che trapáſſa] *a paſſenger.*

Trapaſſatóre [trafgreſſóre] *a tranſgreſſor.*

* **Trapassévole**, *adj. m. f.* [penetrábile] *penetrable, piercing or paſſing through.*

Trapaſſévole [tranſitório] *tranſitory, tranſient, ſoon paſſing.*

Trapásso, *s. m.* [il trapaſſáre, e 'l luogo onde ſi trapáſſa] *a paſſage, way, or avenue.*

† Trapásso [digreſſióne] *a digreſſion.*

† Trapásso [morte] *death, deceaſe.*

† Trapásso [maniéra dell' audatúra del

del cavállo, che è andáre più che di paſſo] *a great pace, or paring of a horſe.*

Cavállo che va di trapaſſo, *a horſe that paces well and faſt.*

TRAPELÁRE [propriaménte è lo ſcappáre il liquóre o ſimili, dal vaſo che lo contiéne, uſcéndo per ſottiliſſima feſſúra, che ſi chiámaſi pelo, e così trapelare, vien detto quaſi per lo pelo paſſare] *to flow or run, to leak.*

Queſto vaſcéllo trapéla, *this veſſel runs.*

Il vino trapela, *the wine runs.*

† Trapelare [penetráre] *to ſlip, penetrate or convey, to bring in.*

TRAPIANTÁRE, o TRASPIANTÁRE [cavár la pianta d'un luogo, e piantarla in un altro] *to tranſplant, to plant in another place.*

TRAPIANTÁTO, *adj. tranſplanted, planted in another place.*

TRAPICCOLO, *adj.* [piccoliſſimo] *very ſmall or little.*

TRAPORTÁRE [traſportáre] *to tranſport or expore, to remove or carry from one place to another.*

Traportáre [portáre] *to carry, to bring.*

TRAPORTÁTO, *adj. removed, tranſported.*

Eſſer traportáto dalla cóllera, *to be tranſported with anger.*

TRAPOSCÉNTE, *adj. m. f.* [molto poſſénte] *very powerful.*

TRÁPPOLA, *ſ. f.* [ſtruméuto da pigliár topi] *a trap.*

✻ Tráppola [inſídia, trama] *an ambuſh, ſnare.*

Téndere tráppole, *to lay ſnares.*

Far tráppole [ordíre inganni] *to brew, frame, or plot ſome treacherous deſign.*

† Tráppola [ſorta di rete da pigliár peſci] *a drag-net, tramel, or ſweep-net.*

Mangiáre il cácio nella tráppola [fare alcún delitto in luogo, che non può fuggírſi il gaſtigo] *where vice is, vengeance follows.*

E' c'è più tráppole, che topi [più inſídie, che da inſidiáre] *there are more rogueries than rogues.*

Tráppole da quattríni [coſe vaghe all' occhio, e di niúna utilità] *a toy, an empty ſilly thing, that makes a fine ſhew, and there is nothing in it, trumpery.*

TRAPPOLÁRE [ingannáre] *to catch, cheat, over-reach, or trick.*

Chi più a' inuégna trappoláre altri, più piglia de' granchi [chi cerca d'ingannáre reſta ingannáto] *the cheater is very often cheated.*

TRAPPOLATÓRE, *ſ. m.* [ingannatóre, giuntatóre] *a cheat, a rogue, a knave.*

TRAPRÉNDERE [ſorprénder] *to abuſe, deceive, or circumvent, over-reach or impoſe upon.*

TRAORÉSO, *adj. abuſed, deceived.*

TRAÓUNGERE
TRAPUNTÁRE } [lavorár di trapúnto] *to quilt, to ſtitch.*

TRAPUNTÁTO, *adj. quilted, ſtitched.*

TRAPÚNTO, *ſ. m.* [lavóro fatto per punta d'ago] *a quilting.*

Trapúnto, *adj.* [trapuntáto] *quilted, ſtitched.*

✻ Trapúnto [ſtenuáto, ſmunto] *lean, thin, extenuated, fallen away.*

TRARÍCCO, *adj.* [ricchiſſimo] *very rich.*

TRARIPAMÉNTO, *ſ. m.* [il trariparе] *a precipice, a ſteep down fall.*

TRARIPÁRE [precipitár da ripa] *to precipitate, to throw or caſt down headlong.*

Trariparе [paſſáre da una ripa all'altra] *to paſs over from one bank to the other.*

TRARÓTTO, *adj.* [interrótto] *interrupted, diſcontinued.*

TRARÓZZO, *adj.* [molto rozzo] *very clowniſh, ruſtick, ruſtical, rude or boorish.*

TRARRE, *v.* TIRÁRE.

Trarre i ſuoi dì [vivere] *to paſs, ſpend, or employ one's time.*

TRARUPÁRE [trariparе] *to precipitate, to throw or caſt down headlong.*

TRARUPÁTO, *adj.* [ſcoſcéſo, pien di rupi] *ſteep, rugged, rough, uneven, full of rocks and ſtones.*

TRASALÍRE [formontáre] *to ſurmount, to go beyond, to excel, paſs, or ſurpaſs, to paſs over.*

TRASANDAMÉNTO, *ſ. m.* [il trafandáre] *a paſſing or going over or beyond.*

✻ Trafandamento [trafcurággine] *careleſſneſs, ſupinity, negligence.*

TRASANOÁRE [trapaſſár molto avánti, trafcórrere] *to paſs or go beyond, to go paſt, to go through.*

✻ Trafandáre [uſcir de' términi convenévoli, eccéder l'onéſto] *to grow licentious, to take too much liberty, or too great a latitude.*

Trafandáre [trafcuráre] *to neglect or ſlight.*

TRASANOÁTO, *adv. paſt or gone beyond, neglected, v.* Trafandáre.

✻ TRASATTÁRE [impadronírſi] *to ſeize, to take, to invade, to make one's ſelf maſter of, to poſſeſs.*

TRASATTÁTO, o TRASÁTTO, *adj. ſeized, taken, or invaded.*

TRASÁVIO, *adj.* [molto ſavio] *very learned.*

TRASCANNÁRE [ſvélgere il filo da un cannóne ad un altro] *to wind from one skain to another.*

TRASCÉGLIERE, o TRASCÉRRE [ſcégliere] *to chooſe, or abuſe, to make choice of, to pick out, to pitch upon, to elect.*

TRASCENDÉNTE, *adj. m. f.* [che trafcénde] *exceeding, ſurpaſſing, excelling.*

TRASCÉNDERE [eccédere] *to exceed, ſurpaſs, or excel, to out-do or go beyond to be the beſt.*

TRASCÉRRE, *v.* TRASCÉGLIERE.

TRASCIÓCCO, *adj.* [più che ſciócco] *very fooliſh, ſilly, or ſimple.*

TRASCOLORÁRE [mutar colóre] *to change colour.*

TRASCORRÉNTE, *adj. m. f.* [che trafcórre] *wandering, unconſtant, moving up and down, running at random.*

TRASCORRENTEMÉNTE, *adv.* [di paſſággio] *by the bye, by the way.*

TRASCÓRRERE [ſcórrere avánti, velocemente ſcórrere] *to run over, to paſs over quickly, to touch a thing by the bye.*

Trafcórrere un libro, *to run over a book, to read curſorily.*

† In tanto furor trafcórſe, *he flew into ſuch a paſſion, or he was ſo tranſported with anger.*

† Alletráto dalle ſue promeſſe, mi ſon laſciáto trafcórrere a compiacérlo, *enticed by his promiſes, I condeſcended to please him.*

† Trafcórrere [paſſár i términi] *to grow licentious, to take too much liberty, or too great a latitude.*

Trafcórrere [trapaſſáre] *to paſs, ſpend, or employ one's time.*

Io non trafcórſi la puerſle età oziósa, *I did not paſs my youth idly.*

TRASCORRÉVOLE, *adj. m. f.* [tranſitório] *tranſitory.*

TRASCORAIMÉNTO, *ſ. m.* [il trafcórrere] *a running over quickly, a paſſing by, an incurſion.*

Traſcorrimento di lume, *a beam of light.*

TRASCORSIVAMÉNTE, *adv.* [di paſſággio] *by the bye, by the way.*

TRASCÓRSO, *ſ. m.* [errore] *an overſight, miſtake, error, or blunder.*

Traſcórſo, *adj.* [da traſcórrere] *run over, paſt over, v.* Traſcórrere.

† TRASCOTÁTO, *adj.* [tracotáto] *fierce, proud, haughty, high-ſpirited.*

TRASCRÍVERE [copiáre] *to tranſcribe or copy, to write from the original.*

TRASCURÁGGINE, *ſ. f.*
TRASCURÁNZA, *ſ. f.* } [negligénza] *careleſſneſs, ſupinity, negligence.*

TRASCURÁRE [trafandáre, méttere in non cale] *to neglect, not to take care of, to ſlight.*

TRSCURATÁGGINE, *ſ. f.* [trafcuraggine] *careleſſneſs, negligence, neglect, heedleſſneſs, ſupinity.*

TRASCURATAMÉNTE, *adv.* [negligentemente] *negligently, carelеſſly, ſupinely.*

TRASCURATÉZZA, *ſ. f.* [trafcurággine] *negligence, careleſſneſs, neglect, heedleſſneſs, ſupinity.*

TRASCURÁTO, *adj.* [da trafcuráre] *neglected, ſlighted.*

Trafcuráto [negligénte] *negligent, neglectful, careleſs, ſupine.*

Trafcuráto [tracotáto] *haughty, proud, fierce, high ſpirited.*

✻ TRASCUTÁGGINE, *ſ. f.*
✻ TRASCUTÁNZA, *ſ. f.* } [trafcuránza] *negligence, careleſſneſs, neglect, heedleſſneſs, ſupinity.*

✻ TRASCUTÁTO, *adj.* [tracotáto] *proud, haughty, high-ſpirited, fierce.*

TRSECOLÁRE [oltre modo maravigliárſi, ſtupírſi aſſai] *to wonder, to be amazed, aſtoniſhed, or ſurprized.*

TRASECOLÁTO, *adj. wondered, amazed, aſtoniſhed, ſurprized.*

TRASFERÍRE [traſportáre] *to tranſfer, to tranſlate, remove, or bring over.*

Trasferíre il trono, *to tranſfer the throne or the empire.*

Trasferírſi in un luogo [andárvi] *to come or go to a place.*

Ebbe órdine di trasferírſi in corte, *he was ordered to come to court.*

TRASFIGURÁRE [mutare effígie o figúra] *to tranſfigure.*

TRASFIGURÁRSI [pigliár altra effígie o figúra] *to be tranſfigured, to diſguiſe one's ſelf, to take up another form or ſhape.*

TRASFIGURÁTO, *adj. tranſfigured, diſguiſed, changed, altered, diſtinguiſhed.*

Come può queſto éſſere? ſon io' così trasfiguráto? *how can that be? am I ſo changed?* Bocc. Nov. 20.

TRASFIGURAZIÓNE, *ſ. f.* [il trasfigurárſi] *tranſfiguration.*

TRASFÓNDERE [infóndere d' un vaſo in un altro] *to tranſfuſe, to pour from one veſſel into another.*

TRASFORMAMÉNTO, *ſ. f.*
TRASFORMÁNZA, *ſ. f.* } [trasformazióne] *tranſformation.*

TRASFORMÁRE [cangiáre in altra forma] *to tranſform, to turn or change from one form to another.*

TRASFORMÁRSI, *v. n.* [mutár forma] *to be tranſformed or changed, to turn.*

TRASFORMAZIÓNE, *ſ. f.* [mutaménto di forma] *a tranſforming or tranſformation.*

TRASFUGÁRE, *v.* Trafugáre.

TRASGREDIMÉNTO, *ſ. m.* [diſubbidiénza] *a tranſgreſſing or tranſgreſſion.*

TRASGREDÍRE [diſubbidíre] *to tranſgreſs or treſpaſs, to treſpaſs upon, to go beyond.*

TRASOREDITÓRE, *ſ. m.* [che trasgredíſce] *a tranſgreſſor.*

TRASGRESSIÓNE, *ſ. f.* [diſubbidiénza] *a tranſgreſſing or tranſgreſſion.*

TRASGRESSO, *adj.* [da trasgredére] *tranſgreſſed.*

TRASGRESSÓRE, *ſ. m.* [trasgreditóre] *a tranſgreſſor.*

TRA-

Trasl, *adj.* [trntn] *ſuch, ſo great.*
Trasi gran pena, *ſo great a grief.*

Trasicuraménte, *adv.* [molto ſicuraménte] *very ſurely, moſt certainly or infallibly.*

Traslatárr [traſportáre di luogo a luogo] *to tranſlate or remove from one place to another, to tranſfer or carry.*

† Traslatáre [ridúrre le ſcrittúre d'una lingua in un altra] *to tranſlate.*

Traslatáto, *adj.* *tranſlated, removed, tranſferred.*

Traslatatóre, *s. m.* [traduttóre] *a tranſlator.*

Traslátо, *adj.* [trasferíto] *tranſlated, tranſferred, removed, carried.*

Traslatóre, *s. m.* [traduttóre] *a tranſlator.*

Traslaziône, *s. f.* [traſportaménto] *a tranſlation or removal.*

Traslazióne [traduzióne] *a tranſlation or tranſlating.*

Traslignáre [tralignáre] *to degenerate or grow out of kind, to grow worſe.*

Traslúcido, *v.* Trnslúcido.

Trasméſſo, *adj.* [da traſméttere] *tranſmitted, convey'd.*

Trasméttrar [trasfóndere] *to tranſfuſe, to pour out of one veſſel into another.*

Traſméttere [mrudáre] *to tranſmit, to convey, to make over, to paſs away.*

Trasmigrárr, [paſſár da un luogo all'altro] *to tranſmigrate, to paſs from one place or body to another.*

Trasmigraziône, *s. f.* [il traſmigráre] *tranſmigration, the paſſing from one country to another.*

La traſmigrazióne delle ánime, *the tranſmigration of ſouls, the metempſychoſis.*

Trasmodárr [uſcír di modn, di régola, di miſúra] *to exceed, excel, to go beyond meaſure.*

Trasmutárile, *adj. m. f.* [rtto a traſmutárſi] *changeable, tranſmutable, capable of change.*

Trasmutagiónr, *s. f.* } [traſmuta-
Trasmutaménto, *s. m.* } zióne] *tranſmutation, change, tranſformation.*

Trasmutárr [traſformáre] *to tranſmute, change, or tranſform.*

† Trasmutáre [cambiáre, mutáre] *to truck, barter, chop, exchange, or ſwap.*

Trasmutáre [traſportáre] *to carry, convey, tranſport, export, or remove from one place to another.*

Trasmutáto, *adj.* *tranſmuted, changed, tranſformed, v.* Traſmutáre.

Trasmutazióne, *s. f.* [traſformazióne] *tranſmutation, tranſformation or tranſforming, change.*

Trasnaturáto, *adj.* [fuor dell'ordinário] *unnatural, uncommon.*

Trasnellaménte, *adv.* [molto ſnellaménte] *very nimbly, quickly, ſwiftly.*

Trasnéllo, *adj.* [molto ſnello] *very nimble, quick, or ſwift.*

Trasognárr [ruddr vagabóndo cnllr ménte] *to rave, to think, to be in a brown ſtudy.*

Trafognáto, *adj.* *raved, in a brown ſtudy.*

† Trafognáto [ſtúpido, inſenſáto] *ſtupid, blockiſh, dull, ſenſeleſs, fooliſh, ſilly.*

Trassollecitaménte, *adv.* [ſollecitiſſimaménte, *very carefully, with great care, very eagerly or earneſtly.*

Trasoroinárr [uſcír d'órdine] *to wander or be out of the way, to go aſtray, to miſtake, to ſwerve, to talk from the purpoſe.*

Trasordinário, *adj.* [ſtraordinário] *extraordinary, unuſual, uncommon, contrary to common order and faſhion.*

Trasordinataménte, *adv.* [diſordinataménte] *extraordinarily, extremely, exceſſively.*

Trasoroináto, *adj.* *extraordinary, uncommon, unuſual.*

Trasóroinr, *s. m.* [diſórdine] *diſorder, viot, exceſs, debauchery, a looſe or diſorderly life, lewdneſs.*

* Trasoriére, *s. m.* [teſoriére] *a treaſurer.*

Trasparénte, *adj. m. f.* [che traſpáre] *tranſparent, diaphonous, pellucid.*

Trasparentíssimo, *ſuperl.* [di traſparénte] *very tranſparent or pellucid.*

Trasparénza, *s. f.* [diafanita] *tranſparency, a being tranſparent, diaphanity.*

Trasparére } [éſſere traſparénte]
Trasparírr } *to ſhine through, to be tranſparent, diphanous, or pellucid.*

Traspiantaménto, *s. m.* [il traſpiantáre] *a tranſplantation or tranſplanting.*

Traspiantárr [cavár le piantr d'un luogo, e piantária in un altro] *to tranſplant, to plant in another place.*

Traspiráre [etaláre, ſvaporáre] *to tranſpire or perſpire, to breathe through the pores of the body.*

Trasponiménto, *s. m.* [il traſpórre] *a tranſpoſition, a changing the order, or a miſplacing.*

Traspórrr, o Traspónrrr [traſpiantáre] *to tranſplant, to plant in another place.*

Traſpórre [méttere una coſa ſunr del ſun órdine naturále] *to tranſpoſe, to change the order, or miſplace.*

* Traipórre [traſportáre] *to tranſport or export, to remove or carry from one place to another.*

Trasportaménto, *s. m.* [il traſportáre] *a tranſportation or tranſporting, a removal.*

Trasportáre [portár da un luogo ad un altro] *to tranſport or export, to tranſfer, to remove or carry from one place to another.*

Traſportáre delle mercanzíe, *to traſport or export commodities.*

Traſportáre [portáre, condúrre] *to carry, to carry away.*

* Laſciárſi traſportáre dalle paſſióni, *to abandon or give over one's ſelf to paſſions, to yield or give way to them.*

Trasportáto, *adj.* *tranſplanted, v.* Traſportáre.

Trasportazióne, *s. f.* } [il traſpor-
Traspórto, *s. m.* } táre] *tranſportation or tranſporting, removal or carriage.*

Vaſcéllo di traſpórto, *a tranſport ſhip.*

Traſpóstn [ceſſióne] *a conveyance, aſſignment, or making over.*

Fare un tirſpórto, *to convey, aſſign, or make over.*

Trasposizióne, *s. f.* [traſponiménto] *a tranſpoſition, a changing the order, or a miſplacing.*

Traspósto, *adj.* [da traſpórre] *tranſpoſed, tranſplanted, tranſported.*

Trassináre [maneggiáre] *to handle, to manage, to feel, to touch.*

La mia moglie è molto rústica, e non ſa altro, che traſſinár lana, *my wife is very homely, and does nothing elſe but ſpin wool.*

Traſſinár bene una ſpada, *to handle or manage a ſword well.*

Trastornáre [traſtornáre] *to bring back again, to draw back, to retreat or ſtep back.*

Trastornáto, *adj.* *brought back, drawn back, or retreated.*

Linea traſtornáta [in aſtronomía] *a crooked or curved line.*

Trastullárе [trattenére altrúi coo dilétti vani e ſanciullécchi] *to divert or make merry.*

Trastullárst [prénderſi paſſatémpo] *to divert one's ſelf, to take one's pleaſure, to ſport, to play, to play like children.*

Trastulláto, *adj.* *diverted, ſported, play'd.*

Trastullatóre, *s. m.* [che traſtúlla] *he that diverts or makes merry, a buffoon, a merry-andrew.*

Trastullévole, *adj. m. f.* [che rpórtr traſtúllo] *diverting, pleaſing.*

Trastúllo, *s. m.* [il piacér che ſi prende nei traſtullárſi, paſſatémpo] *a diverſiſement, diverſion, paſtime, ſport, recreation, pleaſure.*

Compágno da traſtúllo, *a play-fellow.*

Eſſer il traſtúllo della fortúnr, *to be the ſport of fortune.*

Credéte voi ch'io ſia il voſtro traſtúllo, *do you take me to be your laughing ſtock.*

Trasvasárr [travaſáre] *to tranſvaſe, to decant, to pour out of one veſſel into another.*

Traavasáto, *adj.* *tranſvaſated, decanted, poured out of one veſſel into another.*

Trafuoáre [ſudáre aſſai] *to ſweat very much.*

Mi trafudáno gli occhi di lágrime, *my eyes were like two torrents of tears.* Ferr. Pall.

Trasverrrráto, *adj.* [riverberáto] *reverberated, reflected.*

Trasversále, *adj. m. f.* [che va per traverſo] *tranſverſe, athwart, croſſing.*

Linea traſverſále, *a collateral line.*

* Vendétta traſverſále [che non è ſattr a dirittúra] *an indirect vengeance, that is not made directly on the offender, but on ſomebody belonging or relating to him.*

Trasvrrsálr [tutti quo' parénti, che dal medéſimo ſtípite derivati non ſono nellr dirítta linea] *collateral relations, as brothers and ſiſters children.*

Trrsvérso, *adj.* [che attrvérſa, obliquo] *tranſverſe, athwart, oblique, croſſing.*

* Traſvérſo [pervérſo, malvágio] *wicked, perverſe, froward, untoward.*

Trasviáre [traviáre] *to wander, to go aſtray, or out of the way, to miſs, loſe, or miſtake one's way.*

* Traſviáre [allontanáre] *to put one of the way, to lead aſtray, to bring into an error.*

Trasumanáre [montáre dall'umanità alla divinità] *to change human nature into a divine nature.*

Trasumanáto, *adj.* *that has changed human nature into a divine nature.*

Trasvolárr [velocíſſimaménte volár] *to fly or paſs away ſwiftly, to run away.*

Il tempo traſvólr, *time paſſes away.*

† Traſvoláre d'un diſcórſo in un altro, *to run or paſs from one diſcourſe to another.*

Trasvólgrrr [ſtravólgere, rivólgere] *to ſubvert, to turn or wind about.*

Trasustanziárr [mutár ſuſtánza] *to tranſubſtantiate, to change into another ſubſtance.*

Trasustanziáto, *adj.* *tranſubſtantiated, changed into another ſubſtance.*

Tratta, *s. f.* [ſpaáio, diſtánzr] *ſpace, diſtance.*

Tratta [tutta quella lunghézza di ſpaáio, per lr quale paſſa la coſa tiráta] *ſhot.*

Noi ſiamn unr tratta d'arco dalla cittá, *we are within a bow ſhot of the town.*

Trattr di ſoſpiro [l'atto del gittár ſoſpiri] *a ſighing or ſigh.*

Trattr [ſtrattr, ſtrappáta] *a pull or pluck.*

Tratta di fune [peoa che ſi dà a' rei, ed è

ed è il laſciáre ſcórrer ſenza punto di ritégno colúi, ch'è legáto alla fune | *the ſtrappado, a kind of rack, a puniſhment inflicted by drawing the criminal up on high, with his arms tied backward, and then let him fall down at once, not quite to the ground.*

Tratta [facultà, e licénzia d'eſtrárre] *a licence for exporting commodities.*

Tratta [il trarre i nomi, o simili delle borſe] *a drawing the lots.*

Tratta [accorrimento, concórſo] *a concourſe, reſort, or crowd.*

Tratta [término mercantile, il trarre dal negózio próprio, o dall'amico corriſpondénte] *a draught.*

Tratta [término marittimo, commércio che ſi fa per mare tra gli abitánti de' luoghi marittimi] *the trading of ſhips with the inhabitants of a ſea-coaſt.*

Gli Inglési fanno gran tratta a Livórno, *the Engliſh trade very much at Leghorn.*

TRATTABILE, *adj. m. f.* [arrendévole, ſoffice, contrário di duro] *tractable, eaſy, pliable.*

✻ Trattabile [benígno, piacévole] *tractable, gentle, kind, affable.*

TRATTABILITÀ, TRATTABILITÁTE, TRATTABILIDÁDE, *s. f.* [attratto di trattabile] *gentleneſs, kindneſs, mildneſs, good humour, humanity, courteſy.*

TRATTABILMÉNTE, *adv.* [con modo trattabile] *kindly, humanly, friendly, courteouſly.*

TRATTAMÉNTO, *s. m.* [tratto, diſcórſo] *a treatiſe, treatiſe, or diſcourſe.*

Trattaménto [macchinazióne] *a machination, device, plot, plotting or contriving.*

Trattaménto [maniéra di trattáre con uno] *treatment, uſage.*

Vil trattaménto, *baſe treatment or uſage.*

Buon trattaménto, *kind entertainment or uſage.*

TRATTÁRE [maneggiáre] *to treat of or about, to be upon a treaty.*

Trattáre la pace, *to treat about the peace, to be upon the treaty of peace.*

Trattáre un matrimónio, *to treat about a match.*

Trattáre [ragionáre, diſcórrere] *to treat or handle, to diſcourſe of or upon, to be upon, to deviſe or conſult.*

Trattáre d'una matéria, *to treat or handle a ſubject, to treat or diſcourſe of it.*

Trattár il módo da fare una cóſa, *to deviſe, to conſult the means how to bring any thing about.*

Queſto libro tratta di filoſofía, *this book treats of philoſophy.*

Trattáre [ſtrazzonáre, toccáre] *to touch, feel, handle, or fumble.*

Trattáre il fuſo, *to handle the ſpindle.*

Si tratta della vita, *life is at ſtake, in danger, or in queſtion.*

Si tratta di farlo morire, *they are conſpiring againſt his life.*

Non ſi tratta di queſto, *that is not the buſineſs in hand.*

Qui non ſi tratta di coſe frívole, *it is not a trifling concern.*

Trattáre [comportárſi con uno bene o male] *to treat, uſe, to deal with.*

Trattár uno da galantuómo, *to uſe one like a gentleman.*

Ci ricave benignaménte, e trattócci da amici, *he received us kindly, and uſed us like friends.*

Voi non trattáte bene meco, *you do not deal fairly with me, you do not uſe me well.*

Così ſi tratta con pari miei? *is this you way of dealing with gentlemen, or with a man of my character?*

TRATTATÉLLO, *s. m.* [dim. di tratto] *a ſmall treatiſe or diſcourſe.*

TRATTÁTO, *adj.* [da trattáre] *treated, v.* Trattáre.

Trattáto, *s. m.* [diſcórſo compilato, e meſſo in iſcrittúra] *a tract, treatiſe, or diſcourſe.*

Trattáto [accomodaméento] *a treaty, or agreement.*

✻ Trattáto [prática, macchinazióne, trama] *a plot, combination, or conſpiracy.*

Tenere trattáto con uno, *to have a ſecret intelligence with one.*

Publicáre una cétta per trattáto, *to take a town by treaſon.*

TRATTATÓRE, *s. m.* [che tratta, mezzáno] *a negotiator, mediator, or manager of a buſineſs.*

† Trattatóre [macchinatóre] *a machinator, contriver, or plotter.*

† Trattatóre [interprete] *an interpreter or expounder.*

TRATTAZIÓNE, *s. f.* [il trattáre] *a treaty or agreement.*

Mala trattazione, *bad or ill uſage.*

TRATTEGGIAMÉNTO, *s. m.* [il trattegiáre] *a drawing.*

TRATTEGGIÁRE [far tratti in fogli, o simili] *to draw a picture, to draw lines.*

Tratteggiáre, *s. m.* [tratteggiaménto] *a drawing.*

TRATTEGGIÁTO, *adj. drawn.*

TRATTENÉRE [tenére a bada] *to keep at a bay.*

Trattenérſi in luogo, *to ſtop at a place, to ſtay or live there for a while.*

Trattenerſi in villa, *to live in the country.*

TRATTENIMÉNTO, *s. m.* [paſſatémpo] *amuſement, paſtime, diverſion, pleaſure.*

Trattenimento [dimóra] *a ſtop, delay, or hindrance.*

✻ TRATTÉVOLE, *adj.* [trattábile] *tractable, gentle, affable, kind, courteous.*

TRATTO, *s. m.* [il tiráre, tiráta] *a pull or pluck.*

Tratto [fiata, volta] *time.*

Pagò cinquánta mila fiorini di primo tratto, *the very firſt time he pay'd fifty thouſand florins.*

Non bisógna ſpénder tanto ad un tratto, *you muſt not ſpend ſo much at a time.*

Sempre del marito teméndo non ne laſciáva a far tratto, *ſhe, being always afraid of her huſband, let no occaſion ſlip.*

Dare il tratto alla biláncia [far, che la bilánci pieghi dalla parte che ſi vuole] *to turn the ſcale.*

Ad un tratto [in un ſúbito] *at once.*

Tratto [ſpazio, diſtánza] *a journey, way, or progreſs, ſpace, diſtance.*

Dal detto al fatto v'è un gran tratto, *to ſay and to do are two things.*

✻ Tratto [atto fraudulóſo, tiro] *a turn or trick.*

Queſto è un tratto da villáno, *this is a ſturdy trick.*

† Tratto [motto, detto arguto] *a ſaying, a taunt, a ſcoff, a ſquib, a jeſt.*

Bel tratto, *a fine ſaying or ſentence.*

Tratto ſottile, *a witty ſquib or jeſt.*

† Tratto [maniéra] *a manner, faſhion, way, behaviour, carriage.*

Una perſóna di bel tratto, *a civil man, a man of good manners or behaviour.*

Tratto [quel ſegno, che ſi fa in ſregándo o ſtriſciándo] *a track, ſtroke, touch, or daſh.*

Tratto di penna, *a ſtroke or daſh of a pen.*

Tratto di pennéllo, *a ſtroke or touch of a pencil.*

Non ſi può levár tratto con vói, *there is nothing to be got by you.*

Vincería del tratto [vinceria della mano] *a get the ſtart of one, to be beforehand with him.*

Tratto di corda [pena che ſi dà a' rei] *the ſtrappado.*

Pigliáre il tratto [pigliáre il tempo] *to take or watch the opportunity.*

Tratto tratto, *adv.* [di punto in punto, di moménto in moménto] *every minute, every moment.*

L'aſpétto di tratto in tratto, *I expect him every minute.*

Ad ogni tratto [ad ogni ora] *every moment, inceſſantly, always.*

Dare i tratti [ſpiráre] *to expire, to breathe one's laſt.*

In un tratto, *at once.*

Tratto, *adj.* [da trarre] *drawn, v.* Trárre.

Tratto [eccettuáto] *except.*

Tráttane lei, *except her.*

Tráttone voi, *except you.*

TRAVÁGLIA, *s. f.*

TRAVAGLIAMÉNTO, *s. m.* [travágliо] *work, labour, toil, trouble, affliction, pain.*

TRAVAGLIÁNTE, *adj. m. f.* [che travaglia] *working, that works laborious, induſtrious.*

TRAVAGLIÁRE [affliguere] *to afflict, to trouble, to diſorder or diſcompoſe.*

La tete mi travaglia molto, *I am mightily afflicted or tormented with thirſt.*

TRAVAGLIÁRSI [impacciárſi, intrigárſi] *to meddle or intermeddle, to be meddling.*

Mi travaglio poco in queſti affári, *I do not meddle myſelf in theſe affairs, or I do not trouble my head about his buſineſs.*

Travagliárſi [affaticárſi, darſi da fare] *to ſtrain, endeavour, ſtrive, attempt, or labour to compaſs a thing.*

Travagliárſi [rimeſcolárſi, alterárſi] *to be frightened or afraid.*

TRAVAGLIATAMÉNTE, *adv.* [con travaglio] *laboriouſly, painfully, hardly.*

TRAVAGLIÁTO, *adj.* [pien di travaglio, oppréſſo da travaglio] *afflicted, grieved, troubled, miſerable, diſtreſſed.*

TRAVAGLIATÓRE, *s. m.* [che travaglia] *a vexer or tenzer, he that vexes or teazes.*

✻ Travagliatóre [bagattelière] *a juggler, a hocus-pocus, a cheat.*

TRAVÁGLIO, *s. m.* [perturbazióne, moléſtia, affánno] *affliction, trouble, diſquiet, ſorrow, grief, pain, anguiſh.*

Travaglio [affaticaménto, intóino alle operáre] *labour, fatigue, work.*

Travaglio [ordígno nel quale i Manifattári métiono le beſtie faſtidióſe, o intrattábili, per medicárle o ferrárle] *a travel or traviſt, a little room of four poſts, to dreſs or ſhoe unruly horſes.*

TRAVALÉNTE, *adj. m. f.* [molto valénte] *very valiant, noble, generous.*

TRAVALICAMÉNTO, *s. m.* [il travalicáre] *a paſſing or going over a place.*

✻ Travalicaménto di tempo, *a ſpace of time.*

✻ Travalicaménto [trafgrediménto, inoſſervánza] *a tranſgreſſion or tranſgreſſion.*

TRAVALICÁRE [valicáre oltre trapaſſáre] *to go or paſs over.*

Travalicáre un monte, *to go over a mountain.*

† Travalicáre d'un ragionaménto in un altro, *to digreſs from one diſcourſe to another, to make a rambling digreſſion.*

✻ Travalicáre [trafgredire] *to tranſgreſs or treſpaſs, to treſpaſs upon, to go beyond.*

TRAVALICÁTO, *adj.* [da travalicáre] *gone or paſt over, digreſſed, tranſgreſſed, or treſpaſſed.*

TRAVALICATÓRE, *s. m.* [che travalica] *he that paſſeth or goeth over.*

✻ Travalicatóre [traſgreſſóre] *a tranſgreſſer.*

TRA-

Travasáre [mutáre il liquóre, o altra cosa di vaso in vaso] *to transvaſate or decant, to pour out of one veſſel into another.*

† Travasáre di male in péggio, *to grow worſe and worſe.* Dant. Par.

Traváta, *ſ. f.* [ripáro di travi] *a fence, or defence, made with beams.*

Traudire [udire una cosa per un'altra] *to hear one thing for another.*

Trave, *ſ. f.* [legno grosso, e lungo, che s'adatta negli edifizj, per réggere i palchi, e i tetti] *a beam, a great piece of timber.*

Viva trave [l'álbero di che si cava la trave] *the tree which a beam is made of.*

Siccóme neve tra le vive travi per lo dosso d'Itália si congéla, *like the ſnow that congeals itſelf upon the trees of the alps.* Dant. Purg.

Ogni bruscolo ti pare una trave, *you make a rout about nothing.*

Travecchiézza, *ſ. f.* [decrepita, última vecchiézza] *great old age, decrepidneſs.*

Travedére [ingannárſi nel vedére, vedere una cosa per un altra] *to ſee one thing for another, to ſee double.*

Travfoiménto, *ſ. m.* [il travedére] *a blunder, an ave-fight, a miſtake.*

Travedúto, *adj.* [da travedére] *that has ſeen one thing for another.*

Travéggole, *ſ. f. ex.* aver le travéggole [pigliare una cosa per un'altra] *to be dim-ſighted, to ſee double, or to ſee one thing for another.*

Far venire agli occhi le travéggole, *to make one dim-ſighted, or to make him ſee double.*

Travérsa, *ſ. f.* [legno messo per impedire, o per riparáre] *a croſs piece of timber, a croſs iron bar.*

Travérsa [término di fortificazióne] *a traverſe, a trench with a little parapet on each ſide, which the beſiegers make quite acroſs the mote of the place; alſo a retrenchment or line fortified with faggots and barrels filled with earth.*

† Travérsa [avventura, traversía] *a croſs, croſs accident, trouble, miſchance, misfortune, rub.*

Travérsa [spázio, che attraversa il corpo] *breadth, wideneſs, largeneſs.*

Travérsa via compendiósa, tragétto] *a ſhort way, or bye-way.*

Alla travérsa, *adv. croſs through or thorough.*

Alla travérsa de'campi, *croſs the fields.*

Alla travérsa d' una selva, *through a wood or foreſt.*

Travérsa [manrovéscio] *a back-ſtroke.*

Traversále, *adj. m. f.* [trasversále] *tranſverſe, athwart, croſſing.*

Traversalménte, *adv.* [a travérso] *ſide-wiſe, croſs, croſs-wiſe.*

Traversaménto, *ſ. m.* [il porre che si fa a traverso] *a croſſing or putting any thing acroſs.*

Traversaménto [diviſaménto di travérse] *ballnſters, balliſters, baniſters, or rails.*

Traversáre [passáre a travérso, attraversáre] *to croſs, to go or paſs over.*

Traversare un fiume, *to croſs or go over.*

Traversáre una selva, *to croſs a foreſt, to go croſs or through a foreſt.*

Traversáre la strada, *to croſs the ſtreet.*

Un fiume che traversa la cittá, *a river that croſſes, or goes croſs the town.*

Strada che traversa, *a through-fare.*

Traverseréccia, *ſ. f.* [spézie di rete da pescáre] *a drag or ſweep net.*

Traversáto, *adj. croſſed, gone or paſſed over or through.*

Travertáto [di grosse membra, nerboruto] *ſtrong limbed, ſtout, ſtrong.*

Cavállo traversáto [grosso, bene ossúto, e bene fatto] *a broad-ſhouldered or ſtrong limbed horſe.*

Traversía, *ſ. f.* [calamità, avversità] *calamity, adverſity, croſſes, a croſs accident, trouble, miſfortune, a rub.*

Travertia [término marinaréſco] *a tempeſt or ſtorm.*

Una delle sei navi da cárico, assaltа da una traversía, diéde in una secca, *one of ſix merchant ſhips, ſurpriſed by a ſtorm, run aground.*

Travérso, *adj.* obliquo, non diritto] *croſs, overthwart, croſſing.*

Traverso [travertáto di liste] *ſtriped.*

✻ Travérto [avvérso] *adverſe, contrary, croſs.*

Fato travérso, *croſs fortune.*

✻ Travérso [alpio, incomportábile] *rough, hard, ſowre, croſs.*

Parole travérse, *rough, hard, or croſs words.*

Travérso, *ſ. m.* [colpo non per diritto] *a croſs blow or ſtroke.*

Menáre un travérso ad uno, *to ſtrike one croſs the back.*

Per travérso, *adv. ſide-wiſe, croſs, croſs-wiſe.*

A travérso, *adv.* [alla traversía] *croſs, through or thorough.*

A travérso de' campi, *croſs the fields.*

A traverso de'boschi, *through the woods.*

Da travérso [obliquamente] *croſs, or croſs, croſs-wiſe, overthwart, awry, askew, aſlope.*

Tagliáre una cosa da travérso, *to cut a thing acroſs.*

Camminár da travérso, *to go all awry.*

Riguardár da travérso, *to look askew or aſquint, to ſquint.*

✻ Riguardár uno da travérso [con occhi torvi] *to look upon one with an ill eye, or ſowrely.*

Da travérso [alla traversía] *through, all over.*

Da travérso la campágna, *through the country.*

Di travérso, *adv.* [alla traversía] *croſs, croſs-wiſe, acroſs.*

Méttere a travérso, o per travérso, *to put acroſs, or croſs-wiſe.*

Traversóne, *adv.* [a travérso] *croſs, croſs-wiſe, acroſs.*

Méttere a traversóne, *to put acroſs, or croſs-wiſe.*

Travertíno, *ſ. m.* [sorta di piétra viva, bianca, e spugnósa] *a kind of white ſpungy ſtone.*

Travestírsi [vestírsi degl' altrúi panni per non esser conosciúto] *to diſguiſe one's ſelf, to put on a diſguiſe.*

† Travestírsi [immascherársi] *to maſk, to put on a maſk.*

Travestíre [vestire degl' altrúi panni per non esser conosciúto] *to diſguiſe, to put in a diſguiſe.*

Travestíto, *adj. traveſted, diſguiſed, maſked.*

Travestito da donna, *dreſſed like a woman.*

I travestíti si conóscono al cavár della máschera [alla fine si scuóprono gli uomini fraudolénti] *deceitful men, ſooner or later, are always diſcovered.*

Traviáre [cavár di via, allontanáre] *to lead or put out of the way.*

Traviáre [uscir di viaj *to wander, to go aſtray, or out of the way, to miſs, loſe, or miſtake one's way.*

✻ Traviare [uscir di propósito, saltár di palo in frasca] *to go from one's ſubject, to loſe one's ſelf, not to know where one is in a diſcourſe.*

Traviáto, *adj. ſtray'd, wandering out of the way.*

Travicéllo, *ſ. m.* [dim. di tráve] *a ſmall beam, or piece of timber, a little joice or rafter.*

Travilláno, *adj.* [villanissimo] *very ignominious, diſgraceful, ſhameful, diſhonourable, infamous.*

Morte travillana, *a very ignominious or ſhameful death.*

Travinto, *adj.* [totalménte vinto] *quite or entirely vanquiſhed, ſubdued, or overcome.*

Travisárſi [immascherársi, travestírsi] *to maſk, to put on a maſk, to diſguiſe one's ſelf.*

✻ **Travisáre** [ingannáre, mostráre una cosa per un'altra] *to deceive, to cheat, to ſhew one thing for another.*

Travisáto, *adj. maſked, diſguiſed.*

Travólgere [vólger sottópra] *to turn up-ſide down, or topſy turvy, to overturn.*

Travólger gli occhi nella testa, *to roll or turn one's eyes in one's head.*

Travolto, *adj. turned upſide-down, or topſy-turvy, overturned.*

Occhi travólti, *a wild look.*

TRE.

Tre [nome numerále] *three.*

Tre anni, *three years.*

Tre cotánti [tre volte più] *three times as much, or as many.*

Io ho cotánti libri come voi, *I have three times as many more books as you.*

Treágoio, *ſ. f. a kind of coarſe ſloth.*

Tréara, *ſ. f.* [strumento da trebbiáre] *a flail.*

† Trébbia [gastígo] *a ſcourge or plague, chaſtiſement.*

Le tribulazióni sono le trébbie di Dio, *tribulations are God's ſcourges.*

Trebbiáno, *s. m.* [sorta di vin biánco per lo più dolce] *a kind of white ſweet wine.*

Trebbiáno [l'uva di che si fa il vino trebbiáno] *a kind of white ſweet grapes.*

Trebbiáre [battere all' aja] *to thraſh.*

Trebbiáre il fruménto, *to thraſh corn.*

✻ Trebbiáre [tribolare, gastigáre] *to trouble, to afflict or chaſtiſe.*

† Trebbiáre [tritáre] *to mince, to cut very ſmall.*

Trebbiáto, *adj. thraſhed*, v. Trebbiáre.

Trebbiatóre, *s. m.* [che trébbia] *a thraſher.*

Trebbiatúra, *s. f.* [il trebbiáre] *a thraſhing or mincing.*

✻ Trebbiatúra [tribolazióne] *tribulation, trouble, affliction, croſſes, adverſity.*

Trébbio, *s. m.* [luogo di tre strade, crocicchio] *a croſs-way.*

† Trebbio [conversazióne] *converſation, company.*

Stare a trébbio, far trébbio [ſtare in trattenimento, e in conversazióne passándo allegraménte il tempo] *to paſs away one's time in converſation, to divert one's ſelf in company.*

La fortúna ha volúto il trébbio del fatto mio, *fortune has made me her ſport, or I am made the ſport of fortune.*

Trebelliántica, *ſ. f.* [la quarta parte, che all'erède e permésso di ritenérsi nel restituire fideicommíſſi universáli] *the fourth part, which an heir may keep for himſelf out of the feoffment, when he comes to make it over to another.*

Trecca, *ſ. f.* [rivendúgliuola, che vende, e tráffica cosa da mangiáre] *a fruiterer, a woman that ſells fruit, or any other thing that is eatable, a buckſter or retailer.*

Treccáre [far l'arte del trecconе] *to buckſter, to retail, to ſell victuals.*

✻ Trecéare [ingannáre] *to cheat, to sharp, to bubble.*

Tarcchería, *s. f.* [ingánno] *a cheat or cheating trick.*

Trecchiéro, *adj.* [da trecca, o treccóne] *huckstering, retailing.*

✻ Trecchiéro [ingannatóre] *cheating, deceitful, fallacious.*

Fémmina trecchiéra, *a deceitful woman.*

Tréccia, *s. f.* [capélli intrecciáti] *a weft of hair.*

Tréccia biónda, *golden treſſes, or locks of hair.*

Treccióne, *s. m.* [rivendúgliolo di coſe da mangiáre] *a fruiterer, a man that ſells fruit, or any other eatables, a huckſter or retailer.*

Trecénto, *adj.* [nome numerále] *three hundred.*

Trenécimo, *adj.* } Trenicésimo, *adj.* } [nome numerále] *the thirteenth.*

Tréoict, *s. m.* [nome numerále] *thirteen.*

Tréfolo, *s. m.* [filo attórto, onde moltiplicáto ſi compóne la ſune] *thread twiſted, a twiſt.*

Tregénna, *s. f.* [truvato di perſóne démplici, ed è ſecóndo loro, quantito di brigáta, che va di notte co'lumi accéſi] *a nocturnal meeting of witches, who go about (as ſome ſilly people believe) with lanthorns, and ſome take the ſhape of an old woman, ſome of a horſe, and ſeveral others.*

Treggéa, *s. f.* [meſcúglio di confétti] *ſugar-plumbs.*

Gittár la treggéa a' porci [dar il buóno a chi non lo ſtima] *to throw pearls to the ſwine.*

Tréggia, *s. f.* [ſtruménto ſenza ruóte, il quale ſi ſtráſcica da' buói, ſatin per uſo di trainárej *a ſledge or ſled, a dray.*

Tréglia, *s. f.* [torta di peſce di mare] *a kind of a ſea-fiſh.*

Trégua, o Triégua, *s. f.* [ſoſpendiménto d'arme] *a truce or ceſſation of arms.*

† Trégua [ripóſo] *an intermiſſion, reſt, or breathing time.*

Il mio mal non ha trégua, *my diſeaſe gives me no intermiſſion or reſt.*

Tremánte, *adj. m. f.* [che treme] *trembling, quaking, ſhaking, or ſhivering.*

Tremáre [lo icuótersi, e'l dibáttersi delle membra, cagionáto da ſovérchio freddo, o da paura] *to tremble, quake, ſhake, or ſhiver.*

Io tremo di paúra, *I tremble or quake for fear.*

Tremár di freddo, *to quake with cold, to ſhiver.*

Li trema la mano, *his hand ſhakes.*

Tremáre [avér gran paúra] *to tremble, to quake, to fear, or be afraid.*

† Far tremáre, *to cauſe a trembling, or make to tremble.*

Le ſue armi ſon tremáre tutte l'Europa, *his arms make all Europe tremble.*

Treménno, *adj.* [che appórta tremóre, terribile] *terrible, horrid, horrible, dreadful.*

Trementína, *s. f.* [rágia dell'álbero terebinto] *turpentine.*

Tremíla, *s. m.* } Tremília, *s. m.* } [nome numerále] *three thouſand.*

Trémito, *s. m.* [tremóre] *a trembling, quaking, or ſhivering.*

Tremolánte, *adj. m. f.* [che trémola] *trembling, quaking, ſhivering.*

Il tremolánte lume della candéla, *the trembling or ſhaking flame of a candle.*

Tremoláre [tremáre] *to tremble, ſhake, or ſhiver.*

† Tremolare [ſcintilláre, riſplendere] *to ſparkle, o ſhine, to gliſten.*

Trémolo, o Trémulo, *adj.* [tremolánte] *trembling, ſhaking, wagging.*

Tremolóſo, *adj.* [che tremola] *trembling, ſhaking, ſhivering.*

Un tremolóſo, *s. m. a paralytick, a man that trembles with the palſey.*

Tremóre, *s. m.* [trémito] *a trembling, quaking, or ſhivering.*

Tremóre [timóre, paúra] *fear, awe, apprehenſion, dread.*

Tremoróſo, *adj.* [pién di tremóre, pauróſo] *trembling, ſhaking for fear.*

Trémula, *s. f.* [torta d'arbuciéllo] *a kind of ſhrub.*

Tremuóto, *s. m.* [ſcotiménto della terra] *an earth quake.*

Treno, *s. m.* [tráino] *a ſledge or ſled, a dray.*

Treno [equipággio] *a train, equipage, or retinue.*

Trenta, *s. m.* [nume numerále] *thirty.*

Trentacínque, *s. m.* [nome numerále] *thirty five.*

Trentacinquésimo, *adj.* [nnme numerále ordinativo] *the thirty fifth.*

Trentamíla, *adj.* [nome numerále] *thirty thouſand.*

Trentaquattrésimo, *adj.* [nome numerále ordinativo] *the thirty-fourth.*

Trentavécchia, *s. f.* [nnme vano, detto per ſar paúra a' bambini] *an idle word to frighten children with.*

† Trentavécchia di ſeménta [ſpauráccchio] *a ſcare-crow, a bug-bear.*

Trentésimo, *adj.* [nome numerále ordinativo] *the thirtieth.*

Trepidánte, *adj. m. f.* [che trepida] *trembling, ſhaking, ſhivering for fear.*

Trepidáre [avér paúra, temére] *to tremble, ſhake, or ſhiver for fear, to be afraid or fear, to tremble.*

Trepidazióne, *s. f.* [il trepidáre] *trepidation, trembling, fear, fearfulneſs.*

Trépino, *adj.* [pauróſo] *trembling, ſhaking, or ſhivering for fear, fearful.*

✻ Trepéllo, *s. m.* [drappéllo] *a band, crew, ſet, company, or gang.*

Treppié, o Tareppiéde, *s. m.* [ſtruménto triangoláre di ferro con tre piédi, per uſo di cucina] *a trevet.*

Tresca, *s. f.* [ſpézie di ballo] *a country-dance.*

† Treſca [compagnía, converſazióne] *company, ſociety, converſation.*

† Treſca [affáre imbrogliáto, intrígo] *trouble, incumbrance, troubleſome affairs.*

Trescáre [far la treſca] *to dance country-dances.*

† Treſcáre [balláre] *to dance.*

† Treſcáre [maneggiáre] *to handle, to feel.*

Treſcáre [ſcherzáre] *to play, to play wanton tricks, to wag, to toy.*

Treſcherélla, *s. f.* [dim. di treſca] *little country-dances.*

Trésolo, *s. m.* [ſtruménto di tre piédi, ſopra 'l quale ſi poſan le menſe] *the foot of a table, a treſtle.*

† Trésolo [ſoſtentaménto] *a prop, ſtay, ſupport, ſtrength, defence.*

E' di dovére toſto mancáre quella poténza, la quale in su altri trépoli non ſi regge, che in su' ſuoi propri, *that power, which relies upon no other ſtrength than its own, muſt inevitably fall.* Varch. Stor.

T R I.

Triáca, *s. f.* [teriáca] *treacle.*

† Triáca [medicína, medicaménto] *a medicine or medicament.*

Eſſer triáca d'alcúno [eſſer ſuo avverſário] *to be a great foe or mortal enemy to one.*

Far combáter inſiéme due Criſtiáni che la triáca ſon di Paganía, *to make two Chriſtians fight together, who are mortal enemies to Paganiſm.* Bern. Orl.

Triangoláre, *adj. m. f.* [di tre ángoli] *triangular, three-cornered, in the form of a triangle.*

Triángolo, *s. m.* [figúra di tre ángoli] *a triangle, a figure that has three angles, and as many ſides.*

Triárii, *s. m.* [ſorta di milizia Romána] *Triarians, ſtout Roman ſoldiers in the rear.*

✻ Triar, *v.* Triaú.

Triaolare [affliggere, travagliáre] *to afflict, torment, vex, trouble, diſquiet, cumber, or diſturb.*

Triaolarsi [affliggerſi] *to afflict, torment, trouble, vex, or torment one's ſelf.*

Triaolato, *adj. aff. cted, troubled, tormented, vexed, diſturbed.*

Triaolo, *s. m.* [capo d'un erba ſalvática di forma trianoláre, che ha gli ángoli d'acutiſſime punte] *a thiſtle, a bramble.*

† Seminár triboli, *to ſow diſcords.*

† Tribolo [tribulazióne] *tribulation, trouble, affliction, croſs, adverſity.*

Fare 'l tribolo [ſi dice di certe donniciuóle, che ſopra 'l corpo del morto, prezzolate piángono] *to cry, to weep, as ſome women do abroad, being hired to weep and pull their hair about the corpſe of ſomebody that is dead.*

† Tribolo [ſpina] *a thorn, croſſes, troubles.*

La noſtra vita è piéna di triboli, *our life is full of thorns or troubles.*

Tribolo aquático [la lenticchia paluſtre] *water-lentil.*

✻ Triaolóso, *adj.* [triboláto] *troubleſome, cumbrous, grievous, ſad.*

Vita triboióſa, *a troubleſome, cumberſome life.*

Triaolazióne, o Triaulazióne, *s. f.* [affrizióne, travágliо] *tribulation, trouble, affliction, croſſes, adverſity.*

Triaú, *s. f.* [una delle parti, nelle quali anticamente ſi dividévano le nazióni, o le città] *a tribe.*

Triaúna, *s. f.* [la parte principále di edifíci ſacri, o di altre ſábbriche inſigni] *the body or choir of a cathedral, a gallery.*

Tribunále, *s. m.* [luógo dove ſi ſéggono giudici a rénder ragióne] *a tribunal, a judgment-ſeat, a court of juſtice.*

Triaunále, *adj.* [appartenénte a tribunále] *tribunal, belonging to a court of juſtice.*

Sédia tribunále, *a tribunal, a judgment-ſeat.*

Triaunalménte, *adv.* [in tribunále] *ſitting in the judgment-ſeat.*

Tribunáto, *s. m.* [dignità del tribúno] *the Tribune's office and dignity among the ancient Romans.*

Triaunésco, *adj.* [di tribúno] *belonging to the tribunes.*

Tribúno, *s. m.* [che ha il grado, e l'ufficio del tribunáio] *a tribune, a magiſtrate among the Romans.*

Triautário, *adj.* [obbligáto a pagár tributo] *tributary, that pays tribute, tax, or toll.*

Triaúto, *s. m.* [cenſo, che ſi paga dal vaſſállo, o dal ſúddito al ſignóre, o alla repúbblica] *tribute is what is paid to a Prince or common-wealth, by a vaſſal, as a token of dependence, a tax, or toll, cuſtom, duty.*

Tributo [omággio] *tribute, homage.*

Réndere tributo ad uno, *to pay homage to one.*

Rén-

Réndere il tributo alla natúra [morire] *to die*.

Tricórde, *adj. m. f.* [di tre corde] *with three ſtrings, that has three ſtrings upon it*.

Arco tricórde, *a bow with three ſtrings*.

Tricorpóreo, *adj.* [di tre corpi] *that has three bodies*. Gabil.

Tricúspide, *adj. m. f.* [di tre punte] *that has three points*. Redi.

Tridénte, *s. m.* [ferro con tre rebbi, forcóne] *a trident: the three pronged mace of Neptune, alſo any tool or inſtrument with three fangs or prongs*.

Triénne, *adj. m. f.* [di tre anni] *of three years*.

Triénnio, *adj.* [che continúa tre anni] *triennial, that continues three years, or that happens every third year*.

Triénte, *s. m.* [la terza parte d'una libbra] *trient, the third part of a pound, faur a ances*.

Triéra, *s. f.* [ſpézie di lattovaro inventáto dagli Arabi] *a kind of electuary invented by the Arabians*.

Trifóglio, *s. m.* [erba] *trefoil, the herb commonly called three-leaved graſs*.

Triforcáto, *adj.* } [di tre rebbi
Triforcúto, *adj.* } a guiſa di forcóne] *three-forked, with three fangs or prongs*.

Triforme, *adj. m. f.* [di tre forme] *triform, having three forms or ſhapes*.

Trigésimo, *adj.* (nome numerále ordinativo] *the thirtieth*.

Trifolia, *s. f.* [ſorta di peſce] *a mullet*.

Trilíngue, *adj. m. f.* [di tre lingue] *having three tongues*.

Trillo, *s. m.* [término noto dello múſica, e del canto] *a ſhake, a quivering, a trill*.

Trilústre, *adj. m. f.* [di tre luſtri] *of three luſtres, or fifteen years old*.

Triméstre, *adj.* [di tre meſi] *of three months time, of three months growth*.

Trimembre, *adj. m. f.* [di membro luſtres, *or fifteen years old*.

Trina, *s. f.* [ſpézie di guarnizióne lavoráta a traforo] *lace*.

Trincáre [dallo voco tedéſco trinchen, bere allái] *to drink, tipple, quaff, top or carouſe*.

Trincáto, *adj.* [da trincáre] *drunk, tippled, quaffed, toped*.

✱ Trincáto [ſcaltrito] *cunning, ſharp*.

Trincéa, *s. f.* [ripáro militáre] *an intrenchment*.

Trinchétto, *s. m.* [nome d'una vela] *the foremaſt ſail*.

Trinciante, *adj.* [tagliénte, affiláto] *ſharp, cutting*.

Spada o coltéllo trinciánte, *a ſharp or cutting ſword, or knife*.

Trinciante, *s. m.* [quegli che ha l'ufficio del tagliár la vivánda avánti al ſuo ſignóre] *a gentleman ſewer or carver*.

Trinciánte [ſpézie di ſcrugatójo di finiſſimo panno] *a kind of towel*.

Trinciáre [minutaménte tagliáre, e ſi dice propriaménte del tagliár le carni cotte, che ſono in távola] *to cut, to carve at table*.

† Trinciáre [tagliár veſtiménti] *to cut*.

Trincio, *s. m.* [il trinciáre] *a cutting or carving*.

Trincióra, *s. f.* [trincéa] *an intrenchment*.

Trincierárе [fortificáre con trinciére] *to intrench, to fortify*.

Trincierarsi [fortificárſi con trinciére] *to intrench, to fence or fortify one's ſelf with intrenchments*.

Trincierone, *s. m.* [trinciéro grande] *a large and long intrenchment*.

Trinità, Trinitáne, Trinitáte, *s. f.* [aſtrátto di trino] *the Trinity, one only God in three Perſons*.

Trino, *adj* [di tre perſóne] *trine, belonging to the number three, or to three perſons*.

Trino aſpétto [quello línea o rággio, che compréude le terza parte del zodíaco] *the trine aſpect, when two planets are diſtant from one another 120 degrees, or a third part of the zodiak*.

Trionfále, *adj.* [di triónfo, de triónfo] *triumphal, belonging to a triumph*.

Carro trionfále, *a triumphal chariot*.

Trionfalménte, *adv.* [a guiſa di trionfánte] *triumphantly, in a triumphant manner*.

Trionfánte, *adj. m. f.* [che triónfa] *triumphant, triumphing*.

Trionfare, o Triunfáre [ricéver l'onóre del triónfo] *to triumph, to receive the honour of a triumph*.

† Trionfáre l'inimico [víncerlo] *to triumph, or be triumphant over the enemy, to conquer or vanquiſh him, to get the better of him*.

† Trionfár le paſſióni [dominárle] *to conquer, ſubdue, or maſter one's paſſions*.

✱ Trionfáre [ſignoreggiáre] *to domineer, to rule or govern, to bear rule or ſway, to be lord and maſter, to have the maſter*.

† Trionfáre [far buóna cena] *to feaſt, to eat and drink well*.

Trionfáto, *adj. triumphed*, v. Trionfáre.

Trionfatóre, *s. m.* [che triónfa] *a triumpher*.

Trionfatrice, *s. m.* [che triónfa] *a triumpher, ſhe that triumphs*.

Trionfo, *s. m.* [pompa, e feſta públbica, che ſi facéva in Roma, in onor de' capitáni, quando ritornáven coll' eſército vincitóre] *a triumph*.

Il triónfo d' amóre, *the triumph or victories of love*.

Triónfo [nel giuóco delle carte] *the crown card*.

Tripartíto, *adj.* [partito in tre] *divided in three parts*.

Triplasesquitérzia, *s. f.* [término di proporzióne] *a part that is three times comprehended in a number*.

Triplicáre [inteizáre] *to treble or triple*.

Triplicáto, *adj. trebled*.

Triplice, *adj. m. f.* [triplicáto] *triple or treble, three fold, three times as much*.

Triplicità, Triplicitáre, Triplicitáte, *s. f. triplicity, the quality of that which is triple or threefold*.

Triplo, *adj.* [término di proporzióne] *triple, three fold*.

Trípode, *s. m.* [trippiédi] *tripod, a three-footed ſtool uſed by the prieſteſſes of Apollo at Delphos*.

Trippa, *s. f.* [páncio] *tripe*.

Tripudiaménto, *s. m.* [il tripudiáre] *tripudiation, a tripping on the toes in a dance*.

Tripudiáre [ballare, ſaltáre] *to dance, to caper, to trip on the toes in dancing, to curvet*.

Tripúdio, *s. m.* [ſalto, ballo] *a dancing or tripping, a caper or curvet, a skip, a trip*.

Triréme, *s. m.* [galéa] *a trireme, a galley with three ranks of oars on a ſide*.

Trirégno, *s. m.* [tiára del Papa] *the tiara, or the Pope's triple crown*.

Trisávolo, *s. m.* [terzávolo] *the great grandfather's father*.

Tristaccio, *adj.* [ſcelleráto] *wicked, profligate, flagitious, cajeſale, lewd*.

Tristággine, *s. f.* [triſtízia] *ſadneſs, heavineſs, grief, ſorrow, ſorrowfulneſs, trouble, affliction*.

Tristanzuólo, *adj.* [ſparutúzzo, mal ſano] *unhealthy, ſickly, weak, feeble*.

Tristárſi [attriſtárſi] *to be ſorrowful or ſad, to fret or vex one's ſelf*.

Tristarélло, *adj.* [cattivéllo] *miſchievous, unlucky, arch, roguiſh*.

Tristézza, *s. f.* [ſcellerággine] *wickedneſs, malice, roguiſh tricks, roguery*.

† Triſtézza [malinconía] *ſadneſs, heavineſs, melancholy, penſiveneſs*.

✱ Tristía, v. Triſtizia.

Tristízia, *s. f.* [malinconía] *melancholy, penſiveneſs, ſadneſs, heavineſs*.

† Triſtizia [ſcelleratézza] *wickedneſs, malice, roguiſh tricks, roguery*.

† Triſtízia [ignominía] *a poor, naſty, pitiful thing*.

Tristo, *adj.* [meſto, malinconico] *ſad, heavy, ſorrowful, ſorry, melancholy, penſive, ſullen*.

Triſto [infelice, doléntе] *heavy, ſad, ſorrowful, afflicted, miſerable*.

† Triſto [accórto] *crafty, wily, cunning, ſly*.

Triſto [ſcelleráto, ſciaquráto] *wicked, profligate, flagitious, raſcally, lewd*.

Triſto, *interj. woe to*.

Triſto a voi ſe fate ciò, *woe to you, if you do that*.

Trisúlco, *adj. three-pointed, or three-forked*. Marini.

Tritaménte, *adv.* [minutaménte] *piece-meal, in bits, in gobbets, by ſmall portions*.

Tritaménte [particolarménte] *narrowly, particularly, diſtinctly*.

Eſaminare una coſa tritaménte, *to examine or ſearch narrowly into a thing*.

Tritaménto, *s. m.* [il tritáre] *a thraſhing, crumbing, or grinding, a mincing or cutting in ſmall bits*.

Tritáre [ridúrre in minutiſſime particélle] *to crumb, to grind, to mince, to cut in ſmall bits, to thraſh*.

✱ Tritáre [diligenteménte conſideráre, ed eſamináre] *to ponder, to conſider, to weigh in one's mind, to ſift, ſtan, or examine*.

Tritéllo, *s. m.* [cruſchéllo] *bran*.

Pane di tritéllo, *brown bread*.

Trito, *adj.* [peſto] *crumbled, ground, minced, or cut in ſmall bits*.

✱ Trito [frequentáto, cumúne] *frequented, reſorted to, common*.

Strada trita, *a beaten road, a common or publick road, or ſtreet*.

Coſe trite [volgári, intelligibili] *trivial, common, ordinary things*.

Tritólo, *s. m.* [minúzzolo] *a fragment, a little bit, a morſel, a crumb*.

Tritono, *s. m.* [término muſicále] *tritone, a greater fourth*.

Tritúme, *s. m.* [cupio di coſe trite] *fragments, bits, crumbs, chippings*.

Tritúra, *s. f.* } *trituration*,
Triturazióne, *s. f.* } *pounding, mincing, grinding, or cutting in ſmall bits*.

✱ Tritúra [affizióne] *grief, ſorrow, affliction, anguiſh, pain*.

Triviále, *adj.* [ſerióle, ordinário] *trivial, common, ordinary*.

Trivialità, *s. f.* [modo triviále] *a trivial, common, ordinary way or manner*.

Trivialménte, *adv.* [ſerialménte] *trivially, in a trivial manner*.

Trívio, *s. m.* [luogo di tre vie] *a place where three ſtreets meet, a croſs-way or ſtreet*.

Triúmviráto, *s. m.* [principáto di tre uómini] *triumvirate, the office of a triumvir, or of three of equal authority*.

Triúmviro, *s. m.* [un de' tre del triumvirato] *a triumvir, one of three magiſtrates that governed the Roman empire*

in chief, or one of three officers who had equal authority.

TRO.

TROCISCO, *s. m.* [ſpécie di medicaménto] *crochiks, little round, or other figured, medicinal balls, made out of a sort of paste, to hold in the mouth, to dissolve as lozenges.*

TROFÉO, *s. m.* [controfféuno, e memória d'azión nóbile gloriósa] *a trophy.*

* TROGLIÁRE [balbuttíre] *to stammer, to flutter, to hack and hew.*

TROGLIO, *adj.* [balbo] *tongue tied, that stammereth, flutereth, or muffleth in his speech.*

TRÓGOLO, *v.* Truócolo.

TROJA, *s. f.* [la fémmina del beſtiáme porcíno] *a sow, a female swine.*

* TROJÁTA, *s. m.* [trúppo di maſnadiéri] *a gang or troop of bigbuny men or ruffians.*

TRÓMBA, *s. f.* [ſtruménto di fuóco, próprio dello miſcia] *a trumpet.*

Tornáre colle trombe nel facco [tornáre da qualche impréſa, che non ſia riuſcíto] *to come home with empty hands.*

TROMBA [ſtruménto con che ſi follévano i líquidi, e ſi cávano d'un luogo in un altro a forza, o di preſſióne, o di attrazióne] *a pump.*

Tromba [la probóſcide dell'elefánte] *the trunk or ſnout of an elephant.*

Tromba [ſtruménto militáre da fuóco] *a grenado.*

† Tromba [ſtruménto da rimboráre l'udíto] *a little trumpet.*

Tromba marína [ſtruménto da ſuóno] *a trump-marine.*

Véndere alla tromba [véndere a ſuon d'tromba, per liberáre al maggióre offerénte] *to ſell by auction.*

TROMBADÓRE, *s. m.* [trombettiére] *a trumpeter.*

TROMBOMARÍNA, *ex.* gióvane di trombomarina [voce uſáta da Bocc. per iſchérzo] *a finical ſelf-conceited youth, a beaux, a ſpark.*

TROMBÁRE, [ſuonár la tromba] *to play upon the trumpet, to ſound the trumpet.*

Trombáre [proclamáre] *to proclaim or publiſh with ſound of trumpet.*

† Trombáre [pubblicáre] *to publiſh, to blab out.*

TROMBÁTA, *s. f.* [ſonaménto di trombe] *the ſound of a trumpet.*

TROMBETTA, *s. f.* [dim. di tromba] *a little trumbet.*

Trombétta, *s. m.* [ſonatór di tromba] *a trumpeter.*

TROMBETTÁRE [ſonár la trombétta] *to play upon the trumpet, to ſound the trumpet.*

TROMBETTIÉRE, *s. m.* [ſonatór di trombe] *a trumpeter.*

* Trombettiére [maldicénte] *a ſlanderer, detractor, backbiter.*

TROMBETTÍNO, *s. m.* } [ſonatór di
TROMBETTÓ, *s. m.* } tromba] *a trumpeter.*

TROMBÓNE, *s. m.* [ſorta di tromba] *a ſackbut.*

* TRONÁRE [tornáre] *to thunder.*

TRONCAMÉNTO, *s. m.* [il troncáre] *a cutting, or cutting off.*

TRONCÁRE [mazzáre, tagliár di netto] *to cut, to cut off.*

Troncár la teſta ad uno, *to cut off one's head.*

† Troncáre [rómpere] *to break.*

Troncáre uo diſcórſo, *to cut ſhort, to be ſhort, to make but few words.*

TRONCATAMÉNTE, *adv.* [in trooco] *by ſnatches, by peace-meals.*

TRONCÁTO, *adj.* [da troncáre] *cut, cut off.*

* Troncáto [imperfétto, non finíto] *imperfect, not finiſhed.*

TRONCATÓRE, *s. m.* [che tronca] *he that cuts off.* Taſſ.

TRONCO, *s. m.* [pedále dell'álbero] *the trunk, ſtump, ſtem, or body of a tree.*

TRONCO, *adj.* [troncáto] *cut, cut off.*

† Tronco [imperiétto] *imperfect, ſhort, not finiſhed.*

Tronco diſcorſo, *an imperfect ſpeech.*

Parlár tronco, *a ſhort word.*

TRONCONCÉLLO, *s. m.* [dim. di tronco] *a ſmall trunk, ſtump, or body of a tree.*

TRONCÓNE, *s. m.* [truncus] *the trunk, ſtump, or body of a tree.*

Tronchóne [pezzo, o ſchéggio di lonéio, o di ſímil coſa ſpezzáta] *a piece, tut, a ſhatter.*

Le láncia al cielo andò rotte in tronchi, *the lance broke all to pieces.* Bern. Orl.

TRÓNFIO, *adj.* [nónfio per ſuperbia, altéro] *proud, haughty, high-minded, conceited, puffed up.*

* Tróntio [adirato] *angry, exaſperated, in great rage or paſſion.*

* TRÓNITO, *s. m.* [tuono] *a thunder.*

TRONO, *s. m.* [ſeggio] *a throne.*

TRONI [órdini celéſti] *thrones, the third rank of angels in the celeſtial hierarchy.*

* TRONO [tuono] *thunder or a thunder-bolt.*

TROPOLÓGICO, *adj.* [morále] *tropological, belonging to tropology, moral.*

TROPPO, *adj.* [ſoverchio, più che 'l convenévole] *too much, too many, too great.*

Troppi danári hai ſpeſi in dolcitúdini, *you ſpend too much money in pleaſures.* Bocc. Nov. 80.

Ve ne ho pur ſofferte troppe, *I have been too indulgent to you.*

Troppo, *s. m.* [eccéſſo, ſovérchio] *exceſs, ſuperfluity.*

Ragionévole vuol dire, con diſcrezióne, e tenzo niun troppo, *reaſonable ſignifies, with diſcretion, and without exceſs.*

La mediocrità conſiſte tra 'l poco, e 'l troppo, *mediocrity is between too little and too much.*

Ogni troppo è troppo, e ogni troppo ſi verſa, *too much of any thing is good for nothing.*

Troppo, *adv.* [di ſovérchio, più del dovére] *too, too much, too many, too great, overmuch.*

Lo ſo troppo bene, *I know it too well.*

Troppo preſto, *too ſoon.*

Voi bevéte troppo, *you drink too much.*

A cadér va chi troppo in alto ſale, *haſty climbers have ſudden falls.*

Troppo [molto] *much more, a great deal more.*

Vi trovò tanto oro, e tanto argénto ſtrutto, che valſe troppo più che tutta la ſpeſa, *he found there ſo much gold and ſilver melted, that was worth a great deal more than the expences.* Nov. Ant. 83.

TROSCIA, *v.* Strofcia.

TROTA, *s. f.* [trutta peſce] *a trout.*

TROTÁRE [cucináre a modo di troto] *to dreſs in the ſame manner that a trout is dreſſed.*

TROTTÁRE [andár di trotto] *to trot, to be trotting.*

† Trottáre [parlándo dell'uomo] *to troe, to run.*

Biſognín fo trottár lo vecchia [la neceſſità sforza ad operáre] *need makes the naked man run, or need makes the naked queen ſpin, or the old wife trot.*

TROTTATÓRE, *s. m.* [che trotta] *a trotter.*

Cavállo trottatóre, *a trotter, a trotting horſe.*

TROTTO, *s. m.* [uno ſperie degli andári del cavállo, ch'è tra 'l paſſo comunále, e 'l galóppo] *a trot.*

Andár di trotto, *to troe.*

Trotto chiúſo, *a hard trot.*

Cavállo che ha duro trotto, *a horſe that trots hard.*

TRÓTTOLA, *s. f.* [ſtroménto di legno di figúra piramidále, éntrovi un ferrúzzo coi quale ſtrumento i fanciúlli giuócano] *a gigg.*

TROTTONE, *adv.* [di trotto] *trotting.*

Andár trottóne, *to trot along.*

TROVAMÉNTO, *s. m.* [invenzióne] *an invention, contrivance, or device.*

Trovaménto [ritrovaménto] *a finding out.*

TROVÁRE [pervenire a quello di che ſi cerca] *to find, meet, or meet with.*

Non poſſo trováre quel che vo cercándo, *I cannot find what I am looking for.*

Chi cerca trova, *ſeek and you ſhall find.*

† Trováre [inventáre, eſſer autóre, compórre] *to find, to find out, invent, compoſe, contrive, or deviſe.*

Trovero ben in il modo di ſerlo, *I ſhall find out the means how to do it.*

TROVARE [conóscere, védere] *to find, to ſee, to know.*

Quando le novélle delle gióvani donne, e de'tre giovani ſi trovárono finíte, *when they found, or ſaw, that the novels of the young women, and of the three young men, were over.* Bocc.

Trováre da bere, o da mangiáre, *to get ſomething to drink or to eat.*

Trováre [avére] *to have.*

Io mi trovo del débito, *I have a great many debts.*

Io mi trovo molto vino, *I have a great deal of wine by me.*

Non mi trovo danári addóſſo, *I have no money about me.*

Trovár pietà [conſeguire ottenére pietà] *to find pity or mercy.*

TROVÁTO, *adj.* *found.*

Voi ſiate il ben trovato [maniéra di ſalutáre] *your humble ſervant, or I am very glad to ſee you.*

Signóri voi ſiáte li ben trovátl, *gentlemen, I am very glad to ſee you.*

Venír trováto [abbátterſi in uno] *to meet one.*

Li venne trováto un buon uomo, *he met a good man.* Bocc. Nov. 61.

Trovato, *s. m.* [il trováre, invenzióne] *an invention, device, tale, ſtory, fable.*

Or mi vorréſte fare un bel trováto, *now you would have me believe your blind ſtories.*

TROVATÓRE, *s. m.* [che trova] *a finder, he that finds.*

† Trovatóre [inventóre] *an inventor, author, contriver, or forger.*

† Trovatóre [poéta] *a poet, a compoſitor.*

TROVATRÍCE, *s. f.* [che trova] *an inventrix, a ſhe inventer.*

TRUCCIÁRE, o TRUCCÁRE [urtár collo ſuo lo palla dell'avverſário] *to hit the billiard-ball with the billiard-ſtick.*

TRUCCO, *s. m.* [ſorta di giuóco di palle] *billiards.*

Giuocáre al trucco, *to play at billiards.*

TRUCE, *adj. m.* [etudéle] *cruel, fierce, ſavage.*

TRUCIDÁRE [ammazzáre] *to ſlay, to murder, to kill.*

TRUCCIOLÁRE [ridúrre in trúcciuli] *to cut in pieces, to hack ſmall, to chop, to mince or bruſh, to mangle.*

TRÚCCIOLO, *s. m.* [quella ſottil falda,

che trae la pialla in rupulire il legnáme] *a chip or shaving.*

Truffa, *s. f.* [ingánno furbería] *a cheat, slight, roguery, a roguish trick, an imposture.*

Truffa [chiácchiera, baja, bagatélla] *a trifle, toy, an idle thing, foolishness, a foolish thing.*

Stare in truffe, *to play the fool or the wag, to toy, to trifle away one's time.*

Truffáre, [aiutáre] *to cheat, to gull or bubble, to cozen.*

† Truffare [beffáre, tarfi beffe] *to laugh at, to ridicule, scoff or deride, to jeer or banter.*

Truffatéllo, *s. m.* [truffatóre] *a cheat, a sharper, an impostor.*

Truffato, *adj. cheated, gulled, bubbled, cozened, laughed at, ridiculed.*

Truffatóre [che truffa] *a cheat, a sharper, an impostor, a crafty knave.*

Truffería, *s. f.* [truffa] *a cheat, slight, roguery, imposture, cozenage.*

Truffiére, *v.* Truffatóre.

Truffára [trar pieta] *to sort, to lot a sort.*

Truppe, *s. m.* [coréggia] *a fart.*

Truóco, Truógolo, o Taogolo, *s. m.* [vaso da acqua ed altro per polli, porci, e simili] *a trough.*

* Tuóno, *s. m.* [tuono] *thunder.*

Truppa, *s. f.* [frotta] *a band, troop, company, set, gang, crew.*

Truppa di soldati, *a troop or band of soldiers.*

Andáre in truppa, *to flock together.*

Tauppe [soldati, gente d'armi] *troops, forces, soldiers, men.*

Tautta, *s. f.* [trota] *a trout.*

T U.

Tu [pronóma primitivo della seconda persóna singoláre] *thou, ne' casi obbliqui di:* Tu sono, di Te, a Te, o Te, da Te.

Dare del tu ad uno, *to thou with one.*

Stare a tu per tu [uno si lasciár soverchiár dall' avversário] *to cope, or make a head against one.*

T U B.

* Tuba, *s. f.* [tromba] *a trumpet.*

Tuércolo, o Tuercolétto, *s. m.* [tumóre] *a swelling.*

Túbaro, *s. m.* [lavaruólo] *a medlar-tree.*

Tuberosità, Tuberositáde, Tuberositáte, astrátto di tuberóso [tumóre] *a tumour, a swelling.*

Tuberóso, *adj.* [pieno di bitorzoli o di berocculi] *bunchy, knobby, full of buncher or knobs, tuberous.*

Tuberóso, *s. m.* [sorta di fiore] *tuberose, a flower.*

T U E.

Tuéllo, *s. m.* [la radice dell' únghia] *the root of one's nail.*

T U F.

Tuffáre [sommérgere io acqua o altro liquóre] *to dip, to duck, to immerse, to plunge.*

Tuffársi [sommérgersi] *to dive, to duck under water.*

† Tuffársi in qualche disgrázia, *to plunge or run one's self into misfortunes.*

† Tuffársi il sole [tramontáre] *to go down, to set.*

Tuffáto, *adj. dipped or dipp'd, plunged, dived.*

Tuffo, *s. m.* [il tuffáre] *a dipping, duckbing, plunging, or immersion.*

Dar l'ultimo tuffo [andáre in rovina affátto] *to be utterly undone, to be ruined to all intents and purposes.*

Dare un tuffo [scadére di riputazióne o di sanità] *to lose one's reputation, or one's health.*

Túffolo, *s. m.* [sorta d' uccéllo] *a plunger, or diver.*

Tuffolo di mare, *puffing.*

Tufo, *s. m.* [spezie di terréno árido, e fosco] *sandy or gravel-ground.*

T U L.

Tulipáno, *s. m.* [sorta di fióre] *a tulip, a sort of flower.*

T U M.

Tumidétto, *adj.* [dim. di túmido] *somewhat swelled.*

Túmido, *adj.* [gónfio] *swoln, puffed up, proud, lofty, haughty.*

Gente placida in vista e mansuéta, ma più del cupo mar túmida e fera, *people, who, under a pleasant and smiling countenance, conceal a proud and treacherous heart.* Patl. hd.

Tumóre, *s. m.* [enfiaménto] *a tumour, a swelling.*

* Tumóre [alterigia, superbia] *pride, haughtiness.*

Tumoróso, *adj.* [che ha tumóre] *swoln, strutting, bumping, blubber'd, or bloated.*

Tumúlto, *s. m.* romóre, strepito di pópolo folleváto, e commósso] *a tumult, an uproar, a bustle or stir, a hurly burly, a riot.*

Tumultuánte, *adj. m. f.* [che tumúlua, *tumultuary, tumultuous hasty, disorderly.*

Tumultuáre [far tumúlto] *to make a tumult, stir, or a great noise, to be in an uproar, to bustle, to mutiny.*

Tumultuariaménte, *adv.* [con tumúlto] *tumultuously, tumultuarily, in a hurry, in haste, hastily, in a pudder.*

Tumultuário, *adj.* [fatto senza órdine, confúso] *tumultuary, tumultuous, hasty, disorderly, done in a hurry.*

Tumultuosaménta, *adv.* [con tumúlto] *tumultuously, seditiously, riotously, in a riotous manner.*

Tumultuóso, *adj.* [contúso, pien di tumúlto] *tumultuous, seditious, mutinous, riotous.*

T U N.

Túnica, *s. f.* [tónaca] *a tunick, a jacket or jerkin.*

† Túnica [buccia, membrána] *a tunick, tunicle or thin skin.*

T U O.

Tuo [pron. possess. derivativo di Tu] *thy, thine.*

Il tuo libro, *thy book.*

Questo è il tuo, *this is thine.*

Il tuo [il tuo avére, la tua roba] *thy money, thy estate.*

I tuoi [i tuoi parénti] *thy relations or friends.*

Túono, *s. m.* [quello strépito, che si sente nell' ária quando fólgora] *thunder.*

† Tuóno [fama, grido] *fame, reputation, name.*

Tuóno [término musicále] *a tune, or note.*

† Riméttare in tuóno [riméttere un per la buona] *to put one in the right way again.*

† Stare in tuóno [stare nel convenévole] *to stand to reason, to be reasonable.*

Tenére in tuóno [non lasciáre errare] *to keep one in awe or fear, to keep him within bounds.*

Tuórlo, *s. m.* [parte rossa dell' novo, rosso d' ovo] *the yolk of an egg.*

* Tuórlo [centro] *the center, or the middle.*

T U R.

Turácciolo, *s. m.* [quello con che si túrano i vasi] *a stopple, a cork.*

Turaménto, *s. m.* [il turare] *a stopping or shutting up.*

* Turaménto [meáto] *a passage, way.*

Turare [chiudere, o turar l'apertúra con turácciolo, sasso, e simili] *to stop, shut, or dam up.*

Turáre un fiasco, *to stop or cork a bottle.*

Turáre le orécchie, *to stop one's ears.*

Turáre la bocca, *to stop one's mouth.*

Turato, *adj. stopped.*

† Turáto [copérto] *covered, veiled.*

Turba, *s. f.* [moltitúdine in confúso] *a multitude, throng, crowd, swarm.*

Turba popolázza, volgo] *the populace, the common people, the vulgar, the mobile, the mob, the rabble.*

Turabile, *adj. m. f.* [atto a turbársi] *apt to be troubled or disturbed.*

Turaménto, *s. m.* [il turbársi] *perturbation, perplexity of mind, trouble.*

† Turbaménto [sollevazióne] *a rising, insurrection, revolt, rebellion, sedition.*

† Turbaménto [dánno disturbo] *disturbance, disorder, trouble, damage, loss, hurt, detriment.*

Turbánta, *s. m.* [berétta alla Turca] *a turbant, a Turkish cap.*

Turbare [alterare, commuóver l'ánimo altrui] *to trouble, disturb, imbroil, or confound:*

† Turbáre [guastáre, scompigliárs] *to disturb, interrupt, disorder, or put in disorder.*

Turbársi [alterársi, commuóversi crucciársi] *to be grieved, vexed, or disturbed, to be angry.*

Turbársi di colóre, o di volto, *to change one's colour or countenance.*

Turbársi [rannuvolársi] *to grow cloudy, or to be overcast.*

Il cielo comincia a turbársi, *it grows cloudy or dark.*

Turbattéto, *adj.* [alquánto turbáto] *somewhat heavy, troubled, disturbed, sad, or melancholy.*

Turbáto, *adj. troubled, disturbed, v.* Turbáre.

Turbatóre, *s. m.* [che turba] *a troubler, disturber, vexer, or disquieter.*

Turbatríce, *s. f.* [che turba] *a troubler, disturber, she that troubles or disturbs.*

Turbazióne, *s. f.* [turbaménto] *trouble, disturbance, disorder, confusion, perturbation.*

Túrbico, *adj.* [tórbido] *troublous, troublesome, troubled.*

* Túrbico, *s. m.* [turbo] *a whirlwind, storm, a boisterous wind.*

Túraina, *s. m.* } [tempésta di ven-
Turainio, *s. m.* } to] *a storm, whirlwind, or boisterous wind.*

* Turbuto [scompiglio, garbúglio] *a rout, disease, disorder, confusion.*

Túrbo, *s. m.* [torbidezza] *darkness, gloominess.*

Turbo [tempésta di vento] *a storm, tempest, whirl-wind, or boisterous wind.*

Turbo, *adj.* [tórbido, turbáto] *troubled, disturbed, perplexed in one's mind, troublous, troublesome.*

† Turbo [tórbido, senza chiarézza] *dark, gloomy, overcast.*

† Turbo [confúso] *intricate, entangled, confounded, confused.*

Turbolénto, *adj.* [pieno di torbolénza, commósso] *turbulent, blustering, mutinous, seditious, boisterous.*

Turbolénza, *s. f.* [perturbazióne, alterazióne] *turbulency, troublesomeness, boisterousness, blustering, mutiness, seditiousness.*

Turbolénza [torni ezza] *thickness, muddiness, the thick or muddy part of any liquor.*

† Turbolénza [tribulazióne] *tribulation, trouble, affliction, sorrow, adversity.*

Turcásso, *s. f.* [faréra] *a quiver for arrows.*

Tur-

Turchésco, *adj.* [di Turco, o alla Turca] *Turkish, of or belonging to Turk, after the Turkish fashion.*

Turchina, *s. f.* [pietra preziósa di colór turchíno] *Turquoise, a kind of jasperstone, of an azure colour.*

Turchíno, *adj.* [azzúrro] *blue, azure.*

Turchiníccio, *adj.* [alquánto turchíno] *bluish.*

Turcimánno, *s. m.* [interprete] *a turkmon, an interpreter.*

Turco o Túrchio, *s. m.* [quello ch'è della setta maomettána] *a Turk.*

Turco, *adj.* [appartenénte ai Turchi] *Turkish.*

Cavállo Turco, *a Turkish horse.*

Túrgere [gonfiáre] *to swell.*

Túrgido, *adj.* [gonfiáto] *swelled.*

Turíbolo, Turríbole, o Turríbile, *s. m.* [incensiére] *a censer, a perfuming pan.*

Turma, *s. f.* [schiéra d'uómini armáti a cavállo] *a troop or company of horses.*

Turma [branco, moltitúdine d'animáli] *a herd, a flock.*

Turma di lupi, *a herd of wolves.*

Turma di pécore, *a flock of sheep.*

Turma d'uccélli, *a flight of birds.*

Turma di pernici, *a covey of partridges.*

Turma di quaglie, *a bevy of quails.*

Turma di pesci, *a shole of fishes.*

Turpe, *adj. m. f.* [deforme, sporco, difonésto] *deformed, ugly, nastly, filthy, dishonest, unclean, shameful, base.*

Turpeménte, *adv.* [con turpitúdine] *deformedly, ugly, shamefully, dishonestly, bostly, dishonourably.*

Turpézza, *s. f.* } [astrátto di
Turpitúdine, *s. f.* } turpe] *dishonesty, bosenes, uglines, shamefulness.*

Turpissimaménte, *adv. most shamefully, dishonestly.*

Turpíssimo, *superl.* [di turpe] *most deformed, base, dishonest, shameful, or ugly.*

Turtumáglio, *s. m.* [sorta d' erba] *a kind of herb.*

T U S.

Tussánti, *s. f.* [ognissánti] *all saints-day, all hallows day.*

T U T.

Tutéla, *s. f.* [protezióne, la quale ha il tutóre del pupillo] *guardianship or tuition.*

Tuteláre, *adj. m. f. tutelar.*

Tutóre, *s. m.* [quegli, che ha in protezióne, e cura il pupillo] *a guardian.*

Tutoría, *s. f.* [tutéla] *guardianship or tuition.*

Tutrice, *s. f.* [femm. da tutóre] *a guardian.*

Tuttafiáta, *adv.* [continuaménte] *always, continually, incessantly.*

Tuttafáta [nondiméno] *however, nevertheless, yet.*

Tuttavía, *adv.* [continuaménte] *continually, incessantly, always.*

Tuttavía [nondiméno, con tutto ciò] *nevertheless, yet, for all that, however.*

Tuttavólta, *adv.* [tuttavía, nondiméno] *yet, nevertheless, however, for all that.*

Tuttavólta che [ogni volta che, sempre che] *so many times as, as often as, whensever.*

Tuttavólta che [purchè] *provided, provided that.*

Tutto, *adj.* [intéro per ciascúna parte] *all, the whole, every thing, any thing.*

Tutto 'l mondo, *all the world.*

Tutto un pane, *a whole loaf.*

Tutto quel che bramáte, *every thing, or any thing whatsoever you desire.*

Tutto [ogni, ciascúno, ogn' uno] *all, every, every body.*

Ciascúno per se, e Dio per tutti, *every body for himself, and God for us all.*

Tutti sanno, *every body knows.*

Tutte le notti, *every night.*

Tutto [colle vuci dinotánti número, vi si pone le più volte tra queste, o Tutto la particélla E O A] *all.*

Tutti e cinque andámmo all' ópera, *we went all five to the opera.*

Che andáte voi cercándo a quest' ora tutti e tre? *what are you all three looking for at this time of day?* Boc. Nov. 68.

Tutto [colla particélla, Con in forma di ripiéno, ma aggiugne più vigóre] *all.*

Il letto con tutto mettér Torello su tolto via, *the bed, mr. Torello and all, was carried away.* Bocc. Nov. 99.

Tutto [colla particélla, Con si usa sovénte in maniéra d'avvérbio senza accordárlo al sustantívo] *all.*

I Sanési con tutto l'onta, e la vergógna, e danno ricevúto da Fiorentini, *&c. the people of Siena, with all the shame, confusion and hurt they had received by the Florentines,* &c. G. V.

Tutto [colla particélla, Con si usa in sentiménto di Non ostánte] *notwithstanding.*

Con tutto 'l dolóre, non potei le risa tenére, *notwithstanding, at for all the pain which I endured, I could not forbear laughing.*

Tutto, *adv.* [interaménte] *wholly, entirely, quite, thoroughly, all together, all over.*

Son tutto vostro, *I am wholly, or entirely, yours.*

Fui tutto stupíto, *I was all, or altogether amazed.*

Tutto copérto d'oro, *covered all over with gold.*

Son tutto lasso, *I am quite tired.*

Egli è tutto amóre, *he is full of love.*

Tutto nudo, *stark-naked.*

Trovámmo la porta tutt' apérta, *we found the door wide open.*

Tutto [tutto che] *though, although.*

Tutto fosse suo amico, *although he was his friend.*

Al tutto [del tutto] *quite, entirely, altogether.*

Con tutto che, tutto che [benchè] *though, although.*

Per tutto [in ogni parte] *every where.*

In tutto [totalménte] *entirely, quite, altogether.*

In tutto e per tutto [interaménte] *altogether, quite, entirely.*

A tutto pasto [di continuo] *continually, incessantly, always.*

In tutto in tutto [alla fine] *in short, at last, when all is done.*

In tutto in tutto, che volete da me? *in short, what do you want of me?*

Tutto che [quantúnque] *though, although.*

Tutto che [quasi che] *almost.*

Del tutto [interaménte] *entirely, altogether.*

Con tutto ciò [nondiméno] *nevertheless, yet.*

Tutto dì, o Tutto 'l dì, *adv.* [continuaménte] *every day, daily, continually, always.*

Tutto giorno, o tutto 'l giorno, *adv.* [tuttavía] *every day, always, continually, daily.*

Tutt' ora, Tutt' ore, o Tutte l'ore, *adv.* [di continuo] *every day, daily, continually, incessantly, always.*

Tutto quanto [tutto intéro] *all, entirely, all over, every one.*

Tutto sì, *adv.* [altresì] *as, as well as.*

Lo so tutto sì che voi, *I know it as well as you.*

Tutto tempo, tutto il tempo, *adv.* [sempre continuaménte] *always, continually, incessantly.*

Tutt' uno [una stessa cosa] *all one.*

Tutt' uomo [qualsivóglia uomo] *every man.*

Tutumáglio, o Titimáglio, *s. m.* [sorta di pianta] *an herb called sea-lettice, woolf's-milk, or milk-thistle.*

Tuttútto, *adj.* [tutto tutto] *all.*

Tuttúito, *adv.* [del tutto] *quite, entirely, altogether.*

T U Z.

Túzia, *s. f.* [sorta di fuliggine minerále] *Tutty, a white physical substance, bred of the sparkles of brazen furnaces.*

V.

V' [col segno del apóstrofo, acciò si pronúci dolce, vale lo stesso, che Dove, ma è del verso] *where.*

Ritornò ferrato verso la fonte, v' nell' erba giacéa l'elmo del conte, *Perrou returned to the fountain, where the helmet of the count lay upon the grass.* Ar. Fur.

V A.

Va [imperatívo del verbo andáre] *go, go thou.*

Va a dirli che venga da me, *go and tell him to come to me.*

Va fatto così e così, *we must do so and so.*

Così va detto, *you must say so.*

V A C.

Vacánte, *adj.* [che vaca] *vacant.*

Sédia vacánte, *a vacant see.*

Vacánte [che vaca, che attéude] *attending, minding, applying, that attends or minds.*

Vacánza, *s. f.* [vacazióne] *vacation, vacancy, an empty space of dignity, time or leisure.*

Vacáre [rimanére i benefici ecclesiástici, le cáriche, o altre simili dignità o uffici, senza possedére] *to be vacant or empty.*

Vacáre mancáre, finíre] *to cease, to end, to become extinct.*

Era duráto cinquantaquáttro anni, poichè vacárono i Francéschi, *the French had ceased to reign for four and forty years.* G. V.

Vacáre [attendere, dare ópera] *to attend or mind a thing or business, to apply one's self to it.*

Vacáre [ripossárs, non far nulla] *to rest, to cease from one's work.*

Vacáto, *adj.* [finito, mancáto] *vacant, empty, v.* Vacáre.

Vacazióne, *s. f.* [il vacáre nella prima significazióne] *vacancy, a void space of dignity.*

Va-

Vacazióne [mancánza] *demiſs, death.*
Gl'Imperadóri Italiáni, che requáruno in que' tempi, appréſſo la vacazión de' Francéſchi, *the emperors of* Italy, *who reigned after the demiſe of the* French *kings.*
Vacazióne [intermiſſióne, ripóſo] *intermiſſion, reſt.*
Vacca, *ſ. f.* [la fémmina del beſtiáme bovino] *a cow.*
Vacche [i bachi da ſeta, che inteſtiſti per malattía, non lavórano] *ſilke-worms, who by ſome diſtemper don't work or ſpin.*
Vacche [quei lividóri, o mácchie che véngono alle donne nelle cófce, quando téngono il fuoco ſotto la gonnélla in tempo di verno] *reddiſh ſpots, red ſcorches.*
Vacca [donna diſonéſta] *a whore, a ſtrumpet.*
Vaccarélla, *ſ.* [vacca gióvine] *a young cow.*
Vaccáro, *ſ. m.* [enſtóle di vacche] *a cow-herd, a cow keeper.*
Vacchétta, *ſ. f.* [piccola vacca] *a little cow.*
Vacchétta [cuóio di beſtiáme vaccíno] *neats leather,* Ruſſia *leather.*
Vacchétta [giornále, libro dove ſi ſcrive giornalménte] *a day-book, a pocket-book.*
Vaccína, *ſ. f.* [carne di vacca, e s'inténdе anche del bue] *beef.*
Vaccína allèſſa, *boiled beef.*
Vaccína arróſta, *roſt beef.*
Vaccíno, *adj.* [di vacca] *of or belonging to a cow or ox.*
Vacillaménto, *ſ. m.* [il vacilláre] *vacillation, a reeling or flaggering, a wavering, uncertainty, irreſolution.*
Vacillánte, *adj. m. f.* [che vacilla] *reeling, flagging, wavering, uncertain, irreſolute.*
Vacillare [ſtare ambíguo, dubbiófo, infra due] *to be wavering, irreſolute, or uncertain what to do, to be in a quandary, to waver.*
† Vacillare [vagáre, andár vagándo] *to ramble, to go up and down.*
† Vacilláre [non ſtáre attènto] *not to mind what one ſays, to look about, to think of ſomething elſe.*
† Vacilláre [farneticáre] *to be light-headed, to rave.*
Vacillare [non ſtar fermo] *to reel, flagger, totter, waggle or joggle.*
Vacillato, *adj. wavering, irreſolute, uncertain.* v. Vacillare.
Vacillità, Vacillitáde, Vacillitáte, *ſ. f.* [ambiguità, dubbiézza] *vacillation, irreſolution, a wavering, uncertain or quandary.*
Vacuazióna, *ſ. f.* [votaménto] *evacuation.*
Vacuità, Vacuitáda, Vacuitáte, *ſ. f.* [aſtrátto di vácuo] *vacuity, emptineſs.*
Vácuo, *ſ. m.* [lo ſteſſo che vacuità] *vacuity, emptineſs.*
Non ſi puo dare nella natúra vácuo, *there cannot be a* vacuum *in nature.*
Vácuo, *adj.* [voto] *empty.*

V A D.

Vadára [guadáre] *to ford.*
Vado, *ſ. m.* [guado, paſſo d'acque] *a ford.*

V A G.

Vagabondáre [andár vagabóndo, andáre attórno errándo] *to rove, to ramble about, to ſtrall, to go about.*
Vagabondità, Vagabonditáde, Vagabonditáte, *ſ. f.* [aſtrátto di vagabóndo] *a wandering, rambling, or ſtrolling about.*
Vagabóndo, *adj.* [che vagabónda] *wandering, vagrant, rambling.*
Andár vagabondo, *to wander, ramble or ſtrall about.*
Un vagabóndo, *ſ. m.* [*a vagabond, a vagrant fellow, an idle perſon, a rambler.*
Vagaménte, *adv.* [con vaghézza] *finely, handſomly, charmingly.*
Vagaménto, *ſ. m.* [il vagare] *a wandring, ſtrolling or rambling about.*
Vagánte, *adj. m. f.* [che vaga] *wandring, rambling or ſtrolling about.*
Vagára [andáre errándo] *to wander, rove, or range about, to ſtrall, to ramble, to ſtray or ſtraggle.*
Vagáto, *adj. wandered, roved, ranged about, ſtrolled, rambled.*
Vagazióne, *ſ. f.* [il vagáre] *a roving, wandering, or ſtrolling about.*
Vagazione [vagaménto, diſtrazióne] *diſtraction, wandering.*
Vagellájo, *ſ. m.* [tintóre di vagéllo] *a dier.*
Vagellare, *v.* Vacillare, *and all its derivatives.*
Vagéllo, *ſ. m.* [caldája da tintóri] *a dyer's vat.*
Vagéllo [caldája grande naiverſále] *a cauldron, a braſs pot.*
* Vagheggería, *ſ. f.*
Vagheggiaménto, *ſ. m.* } [il vagheggiáre] *admiration, admiring, a looking with an amorous eye, a courting a woman, a making love to her.*
Vagheggiáre [fare all'amóre, ſtare a rimirare fiſſaménte con diléttо e attenzióne l'amáta] *to admire, to look with admiration and pleaſure upon a perſon that we love, to make love to her, to court a miſtreſs.*
Vagheggiáto, *adj. admired.* v. Vagheggiáre.
Vagheggiatóre, *ſ. m.* [che vagheggia] *an admirer, a galant, a ſpark, a lover.*
Vagheggiatrice, *ſ. f.* [che vagheggia] *an admirer, ſhe that admires and makes love to one, a ſweet-heart, a miſtreſs.*
Vagheggíno, *ſ. m.* [damerino] *a beau, a gallant, a ſpark.*
Vaghétto, *adj.* [dim. di vago] *pretty, handſom, fine.*
Vaghézza, *ſ. f.* [deſidério, vóglia] *delight, pleaſure, inclination.*
Altra vaghézza non ho che della cáccia, *hunting is my ſole delight.*
Egli prende molta vaghézza di ſtudiáre, *he delights very much in ſtudying, he loves to ſtudy very much.*
Vaghézza [bellézza atta a farſi vagheggiáre] *a beauty, a great beauty.*
Vaghíſſimo, *ſuperl.* [di vago] *very handſom, charming.*
Vagillánte, Vagillare, *v.* Vacillánte, Vacilláre.
Vagillazióne, *ſ. f.* [il vagilláre] *vacillation, a wavering, irreſolution, uncertainty, or quandary.*
Vagína, *ſ. f.* [guaína] *a ſheath.*
† Vagina [pelle] *skin.* Dante.
Váglia, *ſ. f.* [valóre] *valour, courage, ſtoutneſs, bravery.*
Vagliára [ſcovetáre col váglio] *to ſift.*
† Vagliáre [rifiutáre] *to contemn, to deſpiſe, to ſlight or ſcorn, to undervalue or ſet light by, to undervalue or ſet light by, to make no account of.*
Vagliato, *adj. ſifted.*
Vagliatóre, *ſ. m.* [che váglia] *he that ſifts.*
Vagliatúra, *ſ. f.* [la mondiglia, che ſi cava io vagliándo] *ſiftings, that which is ſifted out.*
Váglio, *ſ. m.* [ſtruméoto noto da vagliáre] *cribble, a corn ſieve.*
Piſciár nel váglio [gittár via il tempo] *to throw away one's time, to ſpend one's time in vain.*
Vago, *ſ. m.* [amáno, innamoráto] *a gallant, a ſpark, a beau.*
Vago, *adj.* [che vaga, errante] *wandering, ſtrolling or rambling about.*
Sedo vaga, *a planet.*
Vago [oramáto, deſideróſo] *deſirous, covetous, lover.*
Saréi vago di ſapére chi egli è, *I ſhould be deſirous to know, or I would fain know who he is.*
Egli è molto vago della cáccia, *he delights very much in hunting.*
Chi è vago di ricchézze ſi rende infelíce anche nel poſſedérle, *who is covetous of riches, is miſerable even in the poſſeſſion of 'em.*
Soli molto vago di valent'uómini, *I am a lover of learned men, I love to converſe with men of learning.*
Vago [grazióſo, leggiádro] *fine, handſom, beautiful.*
Una vaga donna, *a fine beautiful woman.*
Vago, *adv.* [vagaménte] *finely, handſomly, elegantly.*
Oratóre e colui, che ſopra ogni coſa propóſta può dire vago, e adórno, *an orator is one, who can talk fine and elegantly upon any ſubject which is propoſed to him.*
Vaguccio, *adj.* [dim. di vago] *pretty handſom or fine.*

V A I.

Vajáno, *ſ. m.* [ſpézia d'uva] *a kind of grapes.*
Vajáno [il vino fatto dell'uva detta vajáno] *the wine made of the grapes called* Vajáno.
Vajáto, *adj.* [del colór del vajo] *gray.*
Panno vajáto, *gray cloth.*
Vajézza, *ſ. f.* [noreggiaménto] *blackneſs.*
Vainíglia, *ſ. f.* [baccellótto odoróſo d'un frútice dell' indie occidentáli] *a cod of a certain ſhrub that ſmells well, and it comes from* India.
Vajo, *adj.* [che nerággia, ed è próprio delle frutte, quando véngono a maturitáte] *blackiſh.*
Vajo, *ſ. m.* [animále ſimile allo ſcojáttolo, col doſſo di colór bígio, e la páncia bianca] *gray-miniver, very in heraldry.*
Vajo [la pelle della páncia del vajo] *the ſkin of the gray-miniver.*
Vajoláto, *adj.* [divenúto vajo] *blackiſh.*
Vajuólo, *ſ. m.* [bolle morbóſe, che véngono alla pelle] *the ſmall pox.*
Vajuólo [malattía che viéne a' pippióni nell' ócchio] *a diſeaſe in the pidgeon's eyes.*

V A L.

Valégolo, *ſ. m.* [forza] *ſtrength.*
Valénte, *adj. m. f.* [che vale aſſái nella ſua profeſſióne, eccellénte] *able, clever, ſkilful, ingenious, excellent, learned.*
Valéote [prode] *valiant, ſtout, courageous, brave.*
Valentaménte, *adv.* [poderoſaménte, gagliardaménte] *ſtrenuouſly, vigorouſly, bravely, courageouſly.*
Valentería, *ſ. f.* [valoría] *bravery, valour, courage.*
Valentía, *ſ. f.* [valóre] *valour, courage, bravery.*
Valentía [prodézza] *proweſs, a valiant and mighty act or thing, an exploit.*
Valentíſſimo, ſuperl. [di valénte] *very able, clever, ſkilful or ingenious, very brave, courageous, valiant or ſtout.*
* Valéntra, *adj. m. f.* [valénte] *able, clever, excellent, valiant, courageous, brave.*
* Valentraménte, *adv.* [valentemente] *ſtrenuouſly, valiantly, courageouſly, bravely.*
* Valentría, *ſ. f.* [valentía] *valour, courage, bravery.*
* Valentríſſimo, ſuperl. [di valéntre] *moſt brave, courageous, ſtout or valiant.*

Valen-

VALENTUÓMO, o VALENT'UÓMO, *s. m.* [uomo di valóre] *a valiant man, a man of honour, a man of courage, an honest man.*

VALÉNZA, *s. f.* [virtù, valóre] *vertue, merit, desert, valour, courage.*

VALÉRE [l'esser di prezzo, costáre] *to be worth.*

Quello libro vale uno scudo, *this book is worth a crown.*

Se le fémmine fóssero d'argéntn, ella non varrébbono un denajo, *if women were of silver, they would not be worth a grote.*

Valére [avér valóre, esser valénte] *to be worth, to be good.*

Questa spada val ben la vostra, *this sword is as good as yours.*

Egli vale dieci mila scudi all'anno, *he is worth ten thousand crowns a year.*

Nissúno sa quel che vale, *no body knows how much he is worth.*

Non val niénte, *'tis good for nothing.*

Tu non sai quel ch'io vá lia, *you don't know what I am capable of, you don't know what I can do.*

Nissúno era nel paése che valésse lui, *there was not another in the country that could come up to him.*

Valére [bastáre] *to be enough, to ease, to be able.*

Tutta le persuasióni del mondo non varrébbero a smóverlo dal suo proponiménto, *all the persuasions in the world would not be enough to remove him from his resolution.*

Le nostre forze *non* vázliono o resístere agli nemici, *our forces are not sufficient to resist the ennemis.*

Valére [giováre, esser di profitto] *to profit, advantage or avail, to do or be good.*

Che vale ad uno aver ricchézze, sa non se ne férve, *what will it advantage a man to have riches, if he don't make use of them.*

Cerco di placárlo colle preghiére, ma mula valse, *he endeavoured to appease him with intreaties, but all in vain.*

Quest'erba vale a molte infermità, *this herb is good for a great many diseases.*

Fortúna vália ch'il sapér non gióve, *'tis better an ounce of good fortune, than a pound of wit, fools have the best luck, fortune favours fools.*

Vedéndo che le lusinghe non valévano, abbe ricórso agl'inganni, *seeing that fair means would not do, he had recourse to stratagems.*

Se váglio a servírla *in* alcúna cosa, mi comándi, *if I can serve you in any thing, pray command me.*

Valére [meritáre] *to deserve.*

Non è generosità il dare il suo avére a chi non lo vole, *'tis not generosity to bestow one's wealth upon a man that does not deserve it, or is not worthy of it.*

Farli valére [mostrar la sua forza, e la sua virtù] *to shew one's strength or virtue, to be redoutable or formidable.*

E' un Re che si fa valere da'suoi vicíni, *he is a king who is formidable to all his neighbours.*

Un uomo che s' è fatto valére per la sua virtù, *a man who was esteemed for his virtue.*

Egli si fa ben valére nello sua cárica, *he makes money of his post.*

Far valére, *to improve, to make the best of.*

Far valére il suo danáro, *to improve one's money, to turn it to a penny.*

Egli fa volére quel che fo, *he makes the best of his knowledge.*

Valér di méglio [migliorár le sue condizióni] *to better one's self.*

La qual congiurazióne fu scopérta segretaménte, per alcun seguáce de' congiurati, credéndosene valer di méglio, *which conspiration, was discovered by some of the conspirators, thinking to better himself by it.*

Valer di méglio [toroár méglio] *to turn to a better account.*

Valersi d'una cosa [servírsene] *to make use of a thing, to use or employ it.*

Valersi della stagione, *to make use of season.*

Si válga di me io tutto ciò che potrò servirla, *make use of me, or employ me in any thing that I can be serviceable to you.*

Valére [significáre, trattándosi di concétti o di paróle] *to signify.*

Dígnoáre vala a dire non mangiáre e non bere, *to fast signifies not to eat and not to drink.*

Valore, *s. m.* [il valére] *value, worth.*

Donogli il valére di dieci mila fiorini d'oro, tra in danari, e in giuochi, *he gave him the value of ten thousand florins of gold in money and jewels.*

VALERIÁNA, *s. f.* [sorta d'erba] *valerian, great set-wall (in physical herb.)*

* VALETUDE, * VALETUDINE, *s. f.* [sanità] *valetude, a good state of health.*

VALÉVOLE, *adj. m. f.* [giovevole, útile, profittevole] *good, useful, available, profitable.*

VALICABILE, *adj. m. f.* [che si può valicare] *passable, fordable, that can be passed over.*

VALICARE [passáre, trapadáre] *to pass, to pass over, to ford.*

Valicare un monte, *to pass or go over a mountain.*

Valicare un fiúme, *to ford a river.*

Valico per mare d'Inghilterra in Itálio, *he went by sea from England to Italy.*

† Valicare [passare, parlando di tempo e d'età] *to pass.*

Non valica ne dì, nè ore che non lo veda, *he passes neither a day nor an hour without seeing him.*

Ho valicato i sessánt'anni, *I am past sixty years of age.*

VALICÁTO, *adj. past, forded.*

VALICATORE, *s. m.* [che válica] *he that passes or fords.*

† Valicatóre del comandaménto di Dio, *a transgressor of the commandments of God.*

VÁLICO, *s. m.* [apertúra, passo, per lo quel si valica e passa] *a passage, a ford.*

Válico [strumento di legno, o simile per tórcere o filar la tela] *a spinning wheel, a spindle.*

VÁLIDO, *adj.* [gagliárdo, poderóso] *strong, lusty, robust.*

Válido [legittimo] *valid, authentick, done in due form.*

VALIGIA, *s. f.* [spézie di cassa, per uso di trasportár arnési in viaggio] *cloke-bag, port mantle.*

Entrare in valigia [adirársi] *to take pepper in the nose, to be angry.*

VALIGIAJO, *s. m.* [facitor di valige] *a trunk-maker, a cloke bag maker.*

VALIMÉNTO, *s. m.* [valóre, virtù] *value, worth, price.*

Valimento [bravúra] *valour, courage, stoutness, bravery.*

VALLÁME, *s. m.* [intervállo, distánza tra molte valli] *an intervall, a distance between two vallies.*

VALLÁRE [circondár con fossi o altri ripári alloggiaménti d'eserciti o muráglie] *to close, to trench about, or entrench, to fence as fortify.*

VALLATA, *s. f.* [tutto lo spázio della valle da un capo all'altro] *all the space which is between two vallies from one end to the other.*

Vallato [ripáro di fossi] *a trench, a fence.*

Vallato, *adj. fenced, walled, intrenched, encompassed, fenced.*

* Vallato [auténtico] *valid, authentick, done in due form.*

VALLE, *s. f.* [quello spázio di terreno, ch'è rinchiúso tra i monti] *valley, a hollow place or space of ground surrounded with hills.*

VALLÉA, *s. f.* [vallata] *that hollow space of ground surrounded by hills, from one end to the other, a valley.*

VALLÉTTA, *s. f.* [dim. di valle] *a little valley.*

VALLÉTTO, *s. m.* [fante, paggétto] *a valet, a servitor, a page.*

Valletto di camero, *a valet de chambre.*

VALLICÉLLA, *s. f.* [dim. di valle] *a little valley.*

VALLICÓSO, *adj.* [pien di valli] *full of vallies.*

VALLO, *s. m.* [steccáto, bastióne] *a bastion, a bail-work.*

VALLONÁCCIO, *s. m.* [vallóne grande] *a large valley.*

VALLONÁTA, *s. f.* [vallato] *a valley, vale, dale, or bottom of a valley.*

VALLONCÉLLO, *s. m.* [dim. di vallóne] *a little valley, or dale.*

VALLÓNE, *s. m.* [valle grande] *a large valley, or dale.*

* VALORAMÉNTO, *s. m.* [avvaloraméntо] *a strengthening, fortifying, affirming or confirming.*

VALÓRE, *s. m.* [prezzo, valúta, somma del valére] *value, worth, price.*

Un anello di gran valóre, *a ring of a great value.*

† Valóre [virtù, prodézza] *valour, courage, stoutness, bravery.*

VALORÍO, *s. f.* [valóre, prodézza] *courage, bravery, valour.*

VALOROSAMÉNTE, *adv.* [con valóre] *valiantly, stoutly, courageously, bravely.*

VALOROSISSIMO, superl. [di valoróso] *very valiant, brave, stout, courageous.*

VALORÓSO, *adj.* [che ha valóre, prode] *valiant, stout, brave, courageous.*

VOLSÉNTE, o VALÉNTE, *s. m.* [valóre, equivaléote] *value, worth, price, equivalent.*

Gl'Italiáni mándano della seta in Inghiltérra, e del valsente ne cómprano panni, *the Italians send their silk into England, and out of the money they buy cloth.*

Valsénte [la somma della valúta, o che oscénde la faculta d'uno] *estate, stock.*

Egli ha dieci mila scudi di valsente, *he has an estate of ten thousand crowns.*

Láscio loro di valénte quindici mila fiorini, *he left them a matter of fifteen thousand florins.*

Suppósto, ch'io ábbia il valsénte di due mila lire sterlina, *suppose I should be worth two thousand pounds.*

VALÚTA, o VALSÚTA, *s. f.* [valénte, prezzo] *value, price, worth.*

Un diamánte di gran valúto, *a diamond of a great value or price.*

VALUTÁRE [dar lo valúta, stimáre] *to prize, estimate, value, or rate.*

VALUTÁTO, *adj. prized, estimated, valued.*

VALÚTO, *adj.* [da valére] *that is worth.* V. Valére.

V A M.

VOMPA, *s. f.* [vapóre, o ardóre ch'esce da gran fiamma] *flame, blaze.*

* Vampa [ardóre] *amorous flame, love, passion, desire.*

VAMPEGGIÁNTE, *adj. m. f.* [che vampéggia] *bright, glistering, shining, blazing.*

I vampeggianti raggi, *the blazing beams of the sun.*

Vampeggiáre [render vampa] *to blaze, or flash, to be in a flame.*

† Vampeggiáre [rifpléndere] *to gliſter, to ſhine, to be bright.*

† Vampeggiáre [arder di cólera] *to fume and fret, to rave, to rage, to be in a violent paſſion.*

Vampo, *ſ. m.* [lampo] *lightning, a flaſh of lightning.*

Camminár come un vampo [molto ſpeditaménte] *to walk very faſt, or as faſt as an arrow.*

Si moſſe contro 'l nemíco come un vampo, *he ruſhed upon the enemies.*

V A N.

Vanaglória, *ſ. f.* [deſidério, diſordináto di gloria] *vain-glory, vanity, pride.*

Vanaloriársi [entráre in vanagloría] *to brag or boaſt of a thing, to vaunt, to be proud of, to take a pride in a thing, to pride or glory in it.*

Vanaloriosaménte, *adv.* [con vanagloría] *vain-gloriouſly.*

Vanaglorióſo, [*adj.* [cha ha vanagloría] *vain glorious, full of vain glory.*

Vanaménte, *adv.* [con vanità] *vainly, fooliſhly.*

Vanaménta [ſenzo profitto] *vainly, in vain, needleſs, unprofitably.*

Vanáre [vaneggiáre] *to daze, to rave, to talk idle.*

Vaneggiaménto, *ſ. m.* [il vaneggiáre] *dotage, extravagances.*

Vaneggiánte, *adj. m. f.* [cha vanéggia] *doting, raving.*

Vanaggiáre [dire o fat coſe vane, o da ſonciulli, pargoleggiáre, bamboleggiáre] *to rave, to dote, to talk idle.*

Parli tu da dovéro, o pur vanéggi? *do you ſpeak in earneſt, or do you play the fool with me?* Paſt. fid.

Vaneggiáre [eſſer voto] *to be empty.*

Nel dritto mezzo del campo maligno vanéggia un pozzo, *juſt in the middle of the peſtiferous field there is a well.* Dante.

Vanéllo, *ſ. m.* [ſpezie d'uccéllo] *a lapwing, a wipe.*

Vanézza, *ſ. f.* [vanità] *vanity, vainneſs, vain-glory, pride, preſumption.*

Vanga, *ſ. f.* [ſtruménto di ferro, con mánico di legno, aimile alla pala, per lavorár la terro] *a ſpade or mattock.*

Aodáre a vanga [trováre il terréno fácile a lavorárſi colla vonga] *to find the ground fit to be digged with the ſpade.*

Queſto terréno va a vonga per eccelléuza, *this ground is excellently good to dig.*

✻ Andáre a vaogo [trovár facilità in che che ſi fia] *to find a thing eaſy to be done.*

Beato voi, che ogoi coſa vi vo o vanga, *happy you, that every thing rubs on, or thriver.*

Vangajuóle, *ſ. f.* [ſpeaie di rete da peſcare] *a drag-net.*

Vangáre [lavorár la terra con vonga] *to dig or break the ground with a ſpade.*

Vangáta, *ſ. f.* [terrén vangáto] *a digged ground.*

Vangáta [colpo di vanga] *a blow with a ſpade.*

Vangáto, *adj. digged with a ſpade.*

Vangatóre, *ſ. m.* [che vaoga] *a digger.*

Vangélio, *ſ. m.* [vongélo] *the goſpel.*

Vangelísta, *ſ. m.* [ſcrittór del vangélo] *an evangeliſt, or pen-man of the goſpel.*

Vangeliaáre [predicáre il vangélo, o predicáre ſempliceménte] *to preach the goſpel, to preach.*

Vangélo, *ſ. m.* [ſcrittúra del teſtaménto nuóvo, ove ſon raccólte le azióni e le predicazióoi di Gesù Criſto] *the goſpel.*

Dire il Vangélo di San Giovanni [dire la verità] *to ſpeak the truth.*

Vangile, *ſ. m.* [quel ferro, che ſi metta nel mánico della vanga, ſul quale il contadíoo poſa il piedn, e aggráva eſſa vaoga, per profoodáila ben oel terréno] *a little bit of iron fixed to the handle of a ſpade, whereupon the digger puts his foot, to thruſt the ſpade to the ground.*

Vanguárdia, *ſ. f.* [quella parta dell' eſército cha ſta nel luogo anterióre] *vanguard.*

Vaniáǹte, *adj.* [vaneggiánte] *raving, doting.*

Vanire [ſvanire, ſparire] *to vaniſh, to diſappear, to go out of ſight.*

Vaníssimo, *ſuperl.* [di vano] *very vain, frivolous, fooliſh.*

Vanità, Vanitáde, Vanitáte, *ſ. f.* [oſtrátto di vano] *vanity, vain-glory, pride.*

✻ Vanitóso, *adj.* [vono, borióſo, vanaglorióſo] *vain, fooliſh, haughty, proud, vain-glorious.*

Vanni, *ſ. m.* [voce poética, e non ſi trova, ſe non nel plurále] *the feathers of the wings.*

Vanno, *ſ. m.* [ſtruméoto da oettáre il graoo ſgnſciáto] *fan, a winnowing fan, or van.*

Vano, *adj.* [voto, che non contiéne in ſe coſa alcúna] *vain, empty.*

Vano [vanaglorióſo, bortolo] *vain, fooliſh, haughty, proud, vain glorious.*

Uo nomo vano, *a vain ſelf-conceited man.*

Paróle vona, *vain frivolous words.*

Beoi vani [cioè caduchi] *frail and periſhable goods.*

In vano [inutilménte] *vainly, in vain, to no purpoſe.*

Vano, *ſ. m.* [la parte vota, il voto] *an empty place.*

Vano [ioútila] *a needleſs ſuperfluous thing.*

Vantaggiáre [miglioráre] *to better, augment or increaſe.*

Vantaggiáre [ſoperáre, avanzáre] *to ſurpaſs, excell or exceed.*

Vantaggiáre [riſparmiáre] *to ſave, to ſpare.*

Vantaggiáto, *adj. furpoſſed, excelled, exceeded.* v. Vanraggiáre.

Vantaggiáto [eccelléute] *excellent, very good.*

Vantaggiáto [doviaióſo] *rich, wealthy.*

Veſtiménto vantaggiáto [che pende più nel dovizióſo, che nello ſcarſo] *a very large or wide ſuit of cloaths.*

Vantággio, *ſ. m.* [il ſoprappiù, quello, che a' ha di più degli altri] *advantage, prerogative, benefit, intereſt, profit, honour.*

Ciò ſarà di voſtro vantággio, *this will be for your advantage.*

La gente del Re preſe lo vantággio del diſórdine del oemíco, *the king's army improved the advantage whilſt the enemy was in diſorder.*

Parláre in vantággio di qualchedúno, *to ſpeak to one's advantage, to give a good character of him.*

Ripúto maggiór vantággio víncer ma ſteſſo, cha ſuperár il nimíco, *I think is much greater victory to maſter my ſelf than to overcome my enemy.*

Cercára il ſuo vantággio, *to mind one's own intereſt or profit.*

Tiarre del vantággio d'una coſa, *to reap the benefit from a thing.*

For vaotággio [gratificáre] *to gratify, to give or beſtow by way of advantage.*

Eſſer o ſtata a vantággio [eſſer o ſtare al di ſopra] *to be ſuperior or above one, to have the better of him.*

Di gran vontággio, di ſanto vaotággio [ottimaménte] *very well, extremly well.*

Una ſaettía comperárono, e queſta ſegretaménte armárono di gran vantággio, *they bought an arrow, and ſecretly fitted it very well.* Bocc.

Da vontággio [ſuperióra, miglióre] *much better.*

Trovo queſto vino da vantággio, *I like this wine much better.*

Da vantággio [oltre a ciò] *beſides.*

Ho altre ragióos davaotággio da non farlo, *beſides, I have other reaſons why I ſhould not do it.*

Vantággio [corollário] *corollary, a conſequence drawn from ſome thing already proved or demonſtrated.*

Vantaggiosaménte, *adv.* [con vantággio] *advantageouſly, profitably, to the beſt advantage.*

Vantaggióso, *adj.* [chi vuol più vantággi che non cooviéna] *who ſeeks always his advantage, greedy, eager, earneſt.*

Vantaoióne, o ✻ Vantazióne, *ſ. f.* } Vantaménto, *ſ. m.* } [il vantárſi] *a boaſting, gorying, bragging or vapouring.*

Vantáre, o Vantárse [gloriárſi, pregiárſi, darſi vanto] *to boaſt, brag, glory or vapour.*

Vantárſi [prométtes di ſe] *to pretend to do a thing, to undertake to do it.*

Foroſto avea quello, di che vantáto a'era, *he had done what he had undertook to do.* Bocc.

Vantáre [eſaltáre, magnificáre, dar vaoto] *to cry up, to commend, praiſe, or extoll.*

Se è così bella come voi lo vantáte, biſógna certo ch'ella ſia uo'áogela, *if ſhe is as handſom as you ſay, ſhe muſt needs be an angel.*

Vantáto, *adj. boaſted, bragged, v.* Vantáre.

Vontáto [famóſo, rinomáto] *cryed up, commended, famous, renowned.*

Vantatóre, *ſ. m.* [che ſi vanta] *a boaſter, a braggadochio.*

Vantatrice, *ſ. f.* [che ſi vanta] *a boaſter, a vain woman.*

Lingua vaotatrice, *a vain, talkative tongue.*

Vantévole, *adj.* [di vanto] *boaſting, bragging, haughty, fooliſh.*

Paróle vontévoli, *vain idle words.*

Vanto, *ſ. m.* [il vaotárſi, vontaménto] *a boaſting, bragging, glorying, vapouring.*

Mi do vonto, che ſe vi foſſi ſtato, la coſa ſarébbe andáta oltriménte, *I dare ſay that if I had been there, the affair had not gone ſo.*

Saréſti veroménte da ripntár valoróſo ſa un tal vanto adempíſſi, *you ought to be looks upon as a man of courage, if you ſhould perform what you pretend to do.*

Darſi vanto [vantárſi] *to boaſt, brag or glory.*

Dare il vanto [dare la preferénza] *to give the preference or the advantage.*

Per la belléaza, biſógna darne il vanto alla donne Ingléſi, *one ought to give the preference to the* Engliſh *women for beauty.*

Vanto [loda, gloria, palma] *praiſe, glory, honour.*

Vedéndoli fra tutta dar il vanto, *ſeeing her ſelf honoured or praiſed above all the reſt.*

Vonto [vantággio] *advantage.*

Vánvera, *ex.* A vánvera, *adv.* [a caſo, com'ella viene] *at random, raſhly, inconſiderately.*

Far una coſa a váovero, *to do a thing at random or raſhly.*

Tirâre a vôcera, *to shoot at random.*

V A P.

Vaporábile, *adj. m. f.* [atto a svaporâre, *vaporous, breathing, sending forth many vapours.*

Vaporabilità, Vaporabilitáde, Vaporabilitáte, *s. f.* [attitúdo di vaporábile] *vaporation, a sending forth of vapours or fumes.*

Vaporále, *adj.* [di vapóre] *vaporous, belonging to or full of vapours.*

Vaporánte, *adj.* [che ha vapóre] *evaporating, that evaporates.*

† **Vaporánte** [anelánte] *breathing.*

Vaporáre [mandár vapóre] *to evaporate.*

Vaporatívo, *adj.* [vaporévole, vaporábile] *evaporative, breathing or steaming out, vaporous.*

Vaporáto, *adj. evaporated.*

Vaporazióne, *s. f.* [il vaporáre] *evaporation, a breathing or steaming out.*

Vapóre, *s. m.* [fumo âcqueo caldo, e úmido tiréto dal calór del Sole ad alto, ove ſi conuéla o ſi riſólve] *vapour, a watery exhalation raiſed up by the heat of the ſun.*

La vita noſtra è un vapór di fumo, che poco dura, e toſto ſparíſce, *our life is like a vaporous ſmoak that laſts a little while, and ſoon vaniſhes away.*

Vapore [umdre] *humour, moiſture, or juice.*

Vaporévole, *adj. m. f.* [vaporábile] *vaporous, full of vapours.*

Vaporoſétto, *adj.* [alquánto vaporóſo] *ſomewhat vaporous.*

Vaporoſità, Vaporoſitáde, Vaporoſitáte, *s. f.* [attitúdo di vapóre] *a vaporous quality.*

Vaporóſo, *adj.* [pién di vapóri] *vaporous, full of vapours.*

* **Vapulazióne**, *s. f.* [caſtígo] *chaſtiſement, puniſhment, ſcourge.*

V A R.

Varáre [tirár di terra in acqua le navi] *to lanch, to launch a ſhip.*

Varcára [varcáre] *to paſs over, to go beyond, to carry over, to convey.*

Varcáre un mónte, *to paſs over a mountain.*

Varcáre un fiúme, *to ford a river.*

Varcáre il mare, *to go over the ſea.*

Varcáre da un luógo in un altro, *to go from one place to another.*

Varcáto, *adj. paſſed over.*

Varco, *s. m.* [varico] *paſſage, ford.*

Variabile, *adj. m. f.* [mutábile, inſtábile] *variable, ſubject to variation, changeable, inconſtant.*

Variaménte, *adv.* [in maniére diverſe, diversiaménte] *variouſly, diverſely, differently.*

Variaménto, *s. m.* [il variáre] *variation, change, alteration.*

Variánte, *adj. m. f.* [differénte, divérſo] *various, variable, different, unlike.*

Variáre [mutáre] *to vary, to diverſify, to change or alter.*

Sempre uon puo l'uomo mangiáre un cibo, ma talvólta desídera di variáre, *a man cannot eat always the ſame thing, but ſometimes he wants to change.*

Variáre [eſſer differénte] *to differ or be different, or unlike, to vary.*

Le donne quantúnque in veſtiménti e onóri dall'altre váriino, tutte però ſon fatte come altróve, *a man alſo' thes be differens amongſt themſelves as to their cloaths and nobility, however they are made as the reſt in the world.*

Variáre [eſſer di differéote opiníone] *to differ, to diſagree, not to be at one, or of the ſame opinion.*

I ſcrittóri váriano ſopra queſto soggétto, *writers diſagree upon this ſubject.*

Variáto, *adj. changed, altered.*

Variáto d'ánimo, *changeable, inconſtant fickle.*

Variáto [vário, divérſo] *various, different, divers.*

Ha variáti frutti nel ſuo giardíno, *he has ſeveral different fruits in his garden, or he has a great variety of fruits in his garden.*

Di variéto colóre, *variegated, ſpeckled, ſtreaked or diverſified with ſeveral colours.*

Piáger con variáti colóri, *to variegate, to diverſify, or make of different colours.*

Variazióne, *s. f.* [differénza, diverſità] *variation, change, alteration, variety, diverſity.*

Várice, *s. f.* [ſorta di malattía] *a ſwoln vein full of melancholy blood.*

Varicóſo, *adj.* [che ha várice] *having ſwoln veins in the legs.*

* **Variegoláre** [variáre] *to vary, to change or alter, to differ, diſagree.*

Varietà, Varietade, Varietate, *s. f.* [diverſità] *variety, diverſity, change, alteration.*

La varietà tóglie faſtídio, *variety is a good as a ſauce.*

Varietà [differénza] *variety, difference, diverſity, diſtinction.*

Vário, *adj.* [divérſo, differénte, con fatto nell'iſtéſſo modo] *different, differing, unlike, divers, ſeveral.*

Le váric vivánde oppímooo lo ſtómaco, *the different ſorts of meat ſtog the ſtomach.*

Ho l'ánimo vário dal voſtro, *I am not of the ſame mind with you, my opinion is different from yours.*

Vário [volúbile, inſtábile] *various, fickle, changeable, unconſtant.*

Varlétto, *s. m.* [valléto] *a varlet, a ſorry wretch, a rogue, or raſcal.*

Varo, *adj.* [curvo] *crooked, bent, arched.*

Varo [vário] *various, different, unlike.*

* **Varvassóro, o Varvassore**, *s. m.* [barbaſtoro] *a great man, a man of note, an eminent man* [but always in deſition.]

V A S.

Vasáio, *s. m.* [vaſellájo] *a potter.*

Vascellétto, *s. m.* [dim. di vaſcéllo] *a ſmall veſſel or ſhip.*

Vascéllo, *s. m.* [vaſcéllo] *a ſhip.*

Vaſcello da guérra, *a man of war.*

Vaſcéllo mercánte, *a merchant ſhip, a ſhip of burthen.*

Vase, *s. m.* [vaſo] *a veſſel.*

Vasellájo, *s. f.* [facitór di vaſi di terra] *a potter.*

Vaſelláme, *s. m.* [vaſellaménto] *diſhes, plates.*

Vaſelláme di terra, *earthen ware.*

Vaſelláme di ſtagno, *pewter..*

Vaſelláme d'oro o d'argéoto, *plate, gold or ſilver plate.*

Vasellaménto, *v.* Vaſelláme.

Vasellétto, *s. m.* [dim. di vaſéllo] *a little veſſel.*

Vaſéllo, *s. m.* } [dim. di vaſo] *a*
Vaſétto, *s. m.* } *little veſſel.*

† Morîdi vaſéllo [il corpo] *the body of a man, the human body.*

* **Vaſéllo** [vaſéllo, vaſcéllo] *a ſhip.*

Vaſo, *s. m.* [nome generále di tutti gli ſtrumênti fatti, a fin di ricévere o di ritenére in sè qualche cóſa, e più particolarménte liquóri] *a veſſel.*

Vaſo di terra, *an earthen veſſel.*

Vaſo d'elezióne [San Paolo] *St. Paul.*

Vaſallággio, *s. m.* [ſervitù dovúta dal vaſſállo al ſignóre] *vaſſalage, the duty of a vaſſal to his lord.*

Vaſſallaggio [moltitúdine di vaſſálli] *great many vaſſals.*

Vassallo, *s. m.* **Vassálla**, *s. f.* [ſúddito e Repub. e príncipe o e ſignóre] *a vaſſal.*

Vaſſállo [ſervo ſempliceménte] *a ſervant, a mean ſervant.*

Vasséllo, *s. m.* [vaſcéllo] *a ſhip.*

Vassíjo, *s. m.* [ſtrumênto di legno quadrangoláre, per uſo di traſportáre in capo che che ſi ſia] *a tub.*

Vastaménte, *adv.* [con vastità] *vaſtly, extreamly, exceſſively, greatly.*

Vastíssimo, *ſuperl.* [di vasto] *very vaſt or great, very large.*

Vastità, Vastitade, Vastitáte, *s. f.* [ampiézza eccedente] *vaſtneſs, vaſtneſs, largeneſs, greatneſs, exceſſive bigneſs, hugeneſs.*

Vasto, *adj.* [grande ío eccésſo] *vaſt, large, huge, great, ſpacious.*

Vasto, *s. m.* [il mare] *the main, the main ſea.* Taſſo.

V A T.

Vaticinánte, *adj. m. f.* [che vaticína] *prophecying, foretelling.*

Vaticinare [indovináre, profetizzáre] *to prophecy, to foretell.*

Vaticínio, *s. m.* [profezía] *a prophecy.*

Vatticonoſo [maniéra di licenziáre uno] *God ſpeed you, God bleſs you.*

U B B.

* **Ubbia**, *s. f.* [opiníone, o penſiéro ſuperſtizióſo, o malaugurôſo] *a bad omen, ſuperſtition, fooliſh belief about omens.*

Ubbidiénte, o Ubbioénte, *adj. m. f.* [che ubbidíſce] *obedient, obſequious, dutiful.*

Ubbidiénza, o Ubbioénza, *s. f.* [l'ubbidíre] *obedience or dutifulneſs, ſubjection, ſubmiſſion.*

Ubbioíre [eſeguíre i comandaménti, ſoddisfáre all'altrúi volonta] *to obey, to be obedient or dutiful, to do as one is bid.*

Ubbioíto, *adj. obeyed.*

Ubbioitóre, *s. m.* [che ubbidíſce] *he that obeys.*

Ubbioſo, *adj.* [che ha úbbia] *ominous, ſuperſtitious.*

Ubbriachézza, *s. f.* [obbriachézza] *drunkenneſs.*

Ubbriaco, *adj.* [obbro] *drunken, given to drink.*

Ub ubbriáco, *s. m. a drunken man, a drunken ſot, a drunkard, a ſuddle-cap, a guzzle, a ſwill-bowl.*

Ubbriacône, *s. m.* [ſo graod'ubbriáco] *a great drunkard.*

* **Ubbrifero**, *adj.* [abbondénte, dovizióſo, copióſo] *uberous, plentiful, copious.*

U B E.

U'bero, *s. m.* [poppe] *uber, a dug, a breaſt, teat or pap.*

Ubertà, Ubertáde, Ubertáte, *s. f.* [dovizia] *uberoſity, uberty, plenty, fruitfulneſs, ſtore, abundance.*

Ubertóſo, o Ubertuóſo, *adj.* [abbondánte, copióſo] *uberous, plentiful & copious.*

Ubi, *adv.* [voce latina, dove] *where.*

Ubíno, *s. m.* [ſorta di cavállo] *an iriſh horſe, a pad.*

U C C.

Uccelléccio, *s. m.* [grand'uccéllo] *a large bird.*

* **Uccelláccio** [uomo ſcempiáto] *a ſimpleton, a ninny, a fot.*

Uccellagióne, *s. f.* [il tempo nel quale s'uccélla] *fowling time, the time of ſhooting or catching birds.*

Uccellagióne [l'eſercízio dell'uccelláre] *a fowling, the going a ſhooting.*

Uccellagióne [la preda, che in uccellándo ſi piglia] *game, fowl to ſhoot at.*

Uccellája, *s. f.* [ſtalconája] *a tree full with lime twigs, to catch birds with.*

Uccel-

Uccelliája [luógo da uccélli] *a volery, a great bird cage.*

Uccellámi, *s. m.* [quantità d'uccélli insiéme, ma diciám più comunemente d' uccélli morti] *a flight of birds, birds.*

Uccellamènto, *s. m.* [schernimènto] *banter, bantering, jeft.*

Uccellàre [téndere insidie agli uccélli, per prénderli] *to fowl, to go fowling ar bird catching, or shooting.*

† Uccelláre [beffáre, burláre, tolta la metáfora dagl'ingánni e allettaménti, che in uccelliándo, si fanno agli uccelli] *to jeer, to banter, to laugh at, to play the fool with one.*

Uccelláre [defideráre una cosa con avidità] *to covet, to desire, to watch for a thing, to have a design upon a thing.*

Egli s'accostò a Ottóne, e non battándogli l'Africa, uccelláva alla Spagna, divisa da poco stretto, *he coasted* Otho, *and not contented with* Africa, *he had* Spain *in his eyes, as being a little way distant from it.* Tac. Dav.

Uccelláre, *s. m.* [ristrétto di piánte selvátiche, con certo órdine, per uso di pigliáre alla pánia gli uccélli, e in particoláre i tordi] *lime twigs.*

Uccellatóre, *s. m.* [che uccélla] *a fowler.*

✱ Uccellatóre di benefiaj, *one that haunts after preferments.*

Uccellatúra, *s. f.* [il tempo dell'uccelláre, e l'atto dell'uccelláre] *fowling time, a fowling.*

Uccellétto, *s. m.* [piccolo uccéllo] *a little bird.*

Uccelliéra, *s. f.* [uccelláre nome] *lime-twigs.*

Uccelliéra [uccellája] *a volery, a great bird-cage.*

Uccellíno, *s. m.* [dim. d' uccéllo] *a little bird.*

Pigliáre gli uccellíni [trastullárfi, trattenérfi, far baje] *to play, to play the fool, to mag, to say.*

Canzóna, o fávola dell'uccellíno [cosa, che non finisce mai nel ragionare, usándo lovérchia prolissità] *a long, tedious discourse, an old woman's tale, a tale of a tub.*

Uccellíno [il membro virile de' bambíni] *the cock of a boy.*

Uccellinúzzo, *s. m.* [uccellíno] *a little bird.*

Uccéllo, *s. m.* [animále aéreo, pennúto, ed è di divérse spézie] *a bird.*

Uccéllo di rapína, *a bird of prey.*

Uccel da valle, *a fly man.*

Ogni uccéllo conósce il grano [il buóno piáce a tutti] *every body loves what is good.*

✱ Uccéllo [il membro virile] *the man's privy part.*

Uccellóne, *s. m.* [uccelláccio, persona sciócca] *a bubble, a cully, a fat, a ninny.*

Uccellótto, *s. m.* [uccéllo grande] *a pretty large bird.*

Uccellótto [uccelláme] *birds, a flight of birds.*

Uccellúzzo, *s. m.* [dim. d' uccéllo] *little bird.*

Uccheiéllo, *s. m.* [occhiéllo, pertúgio nelle vésti, nel quale entra il bottóne] *a button-hole.*

Uccidere [privár di vita, tor la vita] *to kill, to take away one's life, to slay.*

Uccidiménto, *s. m.* [l'uccidere] *slaughter, murder.*

Uccidiróre, *s. m.* [che uccíde] *a killer, murtherer.*

Uccidiritrice, *s. f.* [che uccíde] *a killer, a murtherer, she that kills.*

Uccisióne, *s. f.* [l'uccidere] *slaughter, murder.*

Méttere ad uccisióne [uccidere] *to kill, or slay.*

Ucciso, *adj.* [da uccidere] *killed, slain.*

U D E.

Uoénte, *adj. m. f.* [che ode] *hearing, that hears.*

A cui, udénti tutti, la donna diffe, *to whom the woman said, se that every body might hear.* Bocc. nov. 27.

U D I.

Udíbile, *adj.* [atto ad udírfi] *audible, that may be heard.*

Uoiénaa, *s. f.* [l'udire, l'afcoltáre] *audience, hearing.*

Bruto trafse il coltéllo tutto fanguinóso, e diffe in udiénaa di tutti, Brutus *drew his dagger all bloody, and said to all the audience.*

Dare udiénza [ftare ad udire] *to give audience, to hearken to.*

Il Re ha dato udiénza all'ambafciadóre di Frácia, *the king given audience to the* French *ambaffador.*

Avere udiénza, *to have audience.*

L'ambafciadóre di Venezia ha avúto udiénza dal Re, *the* Venetian *ambaffador had audience of the king.*

Chiedere udiénza [farc iftánza d'éffere udito] *to demand audience.*

Udiénza [auditóri, affemblée di quelli, che afcoltano] *audience, auditory, the audicors.*

Udienza [luógo, dove le perfone públiche afcoltano] *the court, the hall, where ambaffadors are received, or where cauffes are hand.*

Sala d'udiénza, *the hall of the embaffadors.*

Udíre [fentire] *to hear.*

Ma ftà pure a udire, *hearken to me, I befeech you.*

Non voglio udirne nulla, *I will hear nothing on't.*

Udita, *s. f.* [l'udire] *the hearing.*

Venire ad udíto, *to come to one's hearing or knowledge.*

Per udíta, *by hear fay.*

Udíto, *s. m.* [uno de' cinque fentiménti, l'órgano del quale è l'orecchio] *the hearing.*

Udíto, *adj.* [da udire] *heard.*

Uoitore, *s. m.* [che ode] *auditor, byftander.*

Diffe a tutti gli uditóri, *he faid to all the auditors, to the audience, or to the auditory.*

Uditório, *s. m.* [luógo público dove fi parla, o fi prédica] *auditory, the place where lectures or fermons are heard.*

Uditório [affemblée di quelli che afcóltano] *auditory, the affembly of thofe that hear.*

Uoitafce, *s. f.* [che ode] *an auditor, fhe that hears.*

Uoiatóne, *s. f.* [l'udire] *audience.*

V E.

Ve [particélla ufáta per lo terzo cafo, e quarto di Voi, e fi prepóne alle particélle Lo, Li, Gli, La, Le, Ne,] *to you, you.*

Ve lo manderò dománi, *I'll fend it to you to morrow morning.*

Ve li moftrerò, *I'll fhew 'em to you.*

Ve ne pentirète, *you fhall repent on't.*

Ve [avvérbio di luógo, lo ftéffo che Vi] *there.*

Ve' [accorciáto di Veoi] *fee.*

Ve' mobile fanciúlla a che fon giúnta? *fee changeable youth what am I come to?* Paft. fan.

V E C.

Vécchia, *s. f.* [donna vécchia] *an old woman.*

Vecchiaccio, *s. m.* **Vecchiáccia**, *s. f. a naz, y old man or woman.*

Vecchiája, *s. f.* [età tra la virilità e la decrepitezza] *old age.*

Vecchiárzo, *s. m.* **Vecchiárza**, *s. f.* [vécchio, vécchia, ma fi dice in cattivo fenfo] *a vicious or mifchievous old man or woman.*

Vecchiccio, *adj.* [che ha del vécchio] *oldifh.*

Vecchicciuóla, *s. f. a poor old woman.*

Vecchicciuólo, *s. m. a poor old man.*

Vecchierélla, *s. f.* **Vecchierélo**, *s. m.* } **Vecchiétta**, *s. f.* **Vecchiétto**, *s. m.* } [vicíno alla decrepitézza, e dinóta baffezza di fortúna] *a poor old woman or man.*

Vecchiétto, *adj.* [vicíno alla decrepitézza] *oldifh, pretty old.*

Una vecchiétta, un vecchiétto [di vivace, o piccola ftatúra] *a brisk little old woman or man.*

Vecchiézza, *s. f.* [vecchiája] *old age.*

Vécchio, *s. m.* **Vécchia**, *s. f.* [chi è nell'età della vecchiája] *an old man, an old woman.*

La neceffità fa trattáre la vécchia [la neceffità coftrigne a fare cofe difficiliffime] *need makes the old wife trot, need makes the naked queen fpin.*

Vécchio, *adj.* [antico, fatto molto tempo avánti] *old, antient.*

Un vécchio coftúme, *an old cuftom.*

A colpa vécchia pena nuóva, *an old fin, a new penance.*

† Vécchio [grande] *great.*

Vécchie baftonáte, *heavy blows.*

Vécchia paúra, *a great fright.*

Voi m'avéte fatta una vécchia paúra, *you have frighted me out of my wits.*

Vecchiomaafino, *s. m.* [pefce, che vive in terra] *a fea-calf.*

Vecchióne, *s. m.* [uomo di venerándo afpétto, per antica età] *a venerable old man.*

Vecchióni, *s. m.* [caftágne cotte col gúfcio nel vino] *chefnuts boiled in the fhell in wine.*

Vecchiótto, *s. m.* **Vecchiótta**, *s. f.* [vécchio o vécchia próspera] *an old brisk man or woman.*

Vecchissimo, *fuperl.* [di vécchio] *very old.*

Vecchiúccio, *s. m.* **Vecchiúccia**, *s. f.* [vécchio mal'in órdine] *a poor old man or woman.*

Vecchiúme, *s. m.* [quantità di cofe vécchie, o malandáte] *a parcel of old ragged cloaths, tatters, rags.*

Véccia, *s. f.* [forta di biada nota] *fitch or vetch.*

Vecciáto, *adj.* } **Veccióso**, *adj.* } mefcoláto con vecce, che ha vecce] *mixt with or full of vetch.*

A tempo di carestía pan vecciófo [nella icarfità bifógna ior quel che fi può avére] *half a loaf is better than no bread.*

Vece, *s. f.* [luógo] *place, room.*

Piéndere o tenér la vece altrúi [entráre e ftare in ful luógo] *to come in or take one's room or place.*

In vece, o A vece, *adv.* [in nome, in cámbio, in luógo] *in the name, inftead, in the room of.*

In vece del Re, *in the king's name.*

Mángio delle frutte in vece di pane, *I eat fruits inftead of bread.*

Pigliáte queffo in vece del voftro, *take this in the room of yours.*

Vecacancellíare, *s. m.* [quegli, ch' è in vece del cancellière] *a vice-chancellor.*

Vececónte, *s. m.* [ch'è in cámbio del conte] *a viscount.*

V E D.

Veoénte, *adj. m. f.* [che vede] *feeing, that fees.*

Veoére [comprénder coll'ócchio l'obbiétto, che ci fi para d'avánti] *to fee, to*

perceive or discern objects by the eyes or sight.

Vedo l'aurora apparire, *I see the day appears.*

Se no'l credete, venite a vedere, *if you don't believe it, come and see.*

Lo vedo venire, *I see him a-coming.*

Vedét da lontáno, *to see afar off.*

Vedére [conoscere, comprendere] *to see, to consider, examine, observe, mind or take notice, to perceive.*

Tosto vedréte quel che so fare, *you shall see by and by what I can do.*

Io veggo che la mia opinióne non vi quadra, *I observe that you don't relish my opinion.*

A quel che vedo, *for what I can perceive.*

Dare a vedére [far conóscere] *to make one believe or understand.*

Non mi darete a vedére così fatte cose, *you shall not make me believe such a thing.*

Voléva darmi a vedér che, quel che facéva era per mio vantággio, *he would by that make me understand, that what he did was for my own advantage.*

Dare a vedére [far vedúto o vedúta, dare ad intendere, far parére] *to let see, to let know or understand, to demonstrate or discover, to shew.*

Vi darò a vedére, che non ho altro fine, che di servirla, *I shall let you see, I shall demonstrate or shew to you, that I aim at nothing but to serve you.*

Vedére [considerare, avvertire] *to see, to consider, observe or ponder, to mind, to take care.*

Vediámo quel che bisógna fare in questo affáre, *let us consider what is to be done in this case.*

Vedi che non l'anciái, *take care, do not kill him.* Past. fid.

Facciámo dunque a cotesto modo, ma con questo vedi che tu non ti parta da me, *let us do so then, but take me right, you must not go away from me.*

Vedi ve', che se io non l'avéssi dissuáso da ciò, egli l'avrébbe fatto, *I can assure you, that if I had not dissuaded him from it, he would have done it.*

Stare a vedére [ésser spettatóre] *to see, to behold, to look at.*

Che state a vedére lì, *what are you looking at.*

† Stare a vedére [stare ozióso] *to be idle, to stand with one's hands in one's pocket.*

Non vedérsi mai sázio [non si tenér mai sázio] *to be never satisfied with a thing, to have not enough on't.*

Volérsi vedér con ooo [volérsi parláre] *to wait on or upon one, to call upon him.*

Véder chiáro [intendere o comprendere chiaraménte] *to see clear, to have a clear understanding, to comprehend a thing well.*

Vedére in viso [conóscere chiaraménte] *to comprehend, to conceive or understand well.*

Vedér torto [non estimár con dirittúra la cosa vedúta] *to see one thing for another.*

Far vedére una cosa in candéla, *to demonstrate or shew plainly.*

Far veder il nero per il biánco [mostráre altrúi una cosa per no' altra] *to make one believe that white is black, or one thing for another, to make one believe that the moon is made of green cheese.*

A vedére e non vedére [in un tratto] *in a moment, presently.*

Io non ho bisógno della nimicízia di persóna, e di éssere ora fera sfregiáta a vedére e non vedére, *I don't want to be an enemy to any body, and to have my face cut one evening or other, when I should think the least on't.*

Vedére il bello [offervár l'occasióne] *to watch or spy the opportunity.*

Quando vide il bello gli diéde una gran bastonáta su la testa, *he watched the opportunity, and gave him a desperate blow upon his head.*

Non vedér più avánti [amáre cordialissimaménte] *to be passionately in love.*

Si forte di lei s'innamoró, che più avánti di lei non vedéva, *he fell so passionately in love with her, that he could love nobody but her.*

Non vedér l'ora [desiderare con impaziénza] *to long, to be in great expectation for a thing, to be impatient.*

Vedére, *s. m.* [vista] *sight.*

Egli ha perdúto il vedére, *he has lost his sight.*

Vedétta, *s. f.* [veletta] *a centinel.*

Stare alla vedétta [stare attento per offervare] *to watch, to stand upon the watch.*

Vedimento, *s. m.* [la vista] *the sight.*

Veditóre, *s. m.* [che vede] *a spectator, a by-stander, or beholder.*

Védova, *s. f.* [alla quale è morto il marito] *a widow.*

Vedovággio, *s. m.* [stato vedovile] *widowhood, widuity.*

Vedovále, *adj. m. f.* [vedovile] *of or belonging to a widow or widower.*

Stato vedovale, *a widow or widower's state.*

Vedovánza, *s. f.* [astratto di védova] *a widowhood, viduity.*

Vedováre [privare] *to deprive of a husband, or any thing that is near and dear.*

Vedovático, *s. m.* [vedovággio] *widowhood.*

Vedováto, *adj. made a widow or widower, bereft.*

Femmina vedovata, *a woman whose husband is dead, a widow.*

Vedovélla, *s. f.* [dim. di védova, ma s'usa in modo di compassióne] *a poor distressed widow.*

Vedovétta, *s. f.* [dim. di védova] *a young widow, or a poor distressed widow.*

Vedovile, *adj. m. f.* [di védova o da védova] *of or belonging to a widow or widower.*

Abito vedovile, *a widow or widower's dress.*

Stato vedovile, *a widower or widow's state.*

Vedovile, *s. m.* [abito da védova dovúto alla donna dall'eredità del marito] *a mourning suit due to a widow out of her deceased husband's estate.*

Vedovità, Vedovitáde, Vedovitáte, *s. f.* [vedovággio] *widowhood, viduity.*

Védovo, *s. m.* [uomo, a cui sia morta la móglie] *a widower.*

Véovo, *adj.* [solo, scompagnáto] *bereft, solitary, discompanied, deprived.*

† Quante védove notti ho consumáto indárno, *how many solitary nights have I consumed in vain.*

† Védove piúme, *a widowed bird.*

Luogo védovo, *a solitary uninhabited place.*

† Védovi solchi, *untilled ground.*

† Abito védovo, *a widow or widower's dress.*

Vedovità, Vedovitáde, Vedovitáte. *s. f.* [vedovità] *widowhood, viduity.*

Veoúta, *s. f.* [il vedére, la vista] *the sight.*

Vedúta corta, *short sight.*

Lo so per vedúta, *I know it, because I have seen it.*

In vedúta mia, *before my eyes, in my sight.*

Pérder la vedúta, *to lose one's sight.*

Si rallegrò molto della mia vedúta, *he was very glad to see me.*

Vedúta [luogo, onde si vede molta campágna] *view, a prospect.*

Vedúte [stelle, uláto da Dante] *stars.*

Lo ciel splendéote ch' ha tante vedute, *the next heaven that has so many stars.*

Vedúta [l'oggétto che si vede] *object.*

E vidi spenta ogni vedúta fuor che della fiéra, *and every object disappeared, except that of the wild beast.*

Far vedúta [fingere, simuláre] *to feign, to pretend as if, to pretend.*

Ei fece vedúta di non conóscerci, *he pretended not to know us.*

Fece vedúta al padre, che al sepólcro voléva andáre, *she made her father believe that she was going to the sepulchre.* Bocc. nov. 67.

Conóscer di vista, o per vedúta, *to know by sight.*

E cui egli per vedúta non conoscéa, *and whom he did not know by sight.* Bocc. nov. 7.

Vedutaménte, *adv.* [visibilménte] *visibly, demonstrably, in a visible or demonstrable manner, plainly, clearly.*

V E E.

Veeménza, o Veeménzia, *s. f.* [veemenza] *vehemence, or vehemency, passion, eagerness, eagerness, fierceness, violence.*

Veeménte, *adj. m. f.* [impetuóso] *vehement, hot, earnest, eager, sharp, violent, passionate, boisterous, fierce.*

Veementeménte, *adv. vehemently, earnestly, eagerly, violently, passionately, fiercely.*

V E G.

Vegetábile, *adj. m. f.* [vegetativo] *vegetable, endowed with moisture, vigour and growth.*

Vegetábili, *s. m.* [corpi naturáli che créscano] *vegetables, such natural bodies as grow and increase, but have no proper life nor sensation.*

Vegetáre [il vivere, e créscere delle piánte] *to vegetate, to grow.*

Vegetáto, *adj.* [vegetated, *grown.*

Vegetatívo, *adv.* [che ha facultà di vegetáre] *vegetative, that quickens and causes to grow.*

L'ánima vegetativa, *the vegetative soul.*

Vegetazióne, *s. f.* [il vegetáre] *vegetation, growth, proper to all trees, shrubs, plants and herbs, and minerals.*

Vegetévole, *adj. m. f.* [vegetábile] *vegetable, capable of growing.*

Végeto, *adj.* [rigoglióso] *quick, fresh, lively, lusty, sound, brave.*

Veghénte, *adj. m. f.* [vedénte] *seeing, that sees, or can see.*

Veggénte tutto'l pópolo, *before all the people.*

A mio veggénte, *before my eyes.*

A occhi veggénti [alla presénza, palesemente] *before, in the presence, openly, before one's eyes.*

Véghia, *s. f.* [véglia] *watching, the being awaked.*

In véghia, *awaked.*

Il sonno m'è alcúna volta più grazióso che la véghia, *some times I love better to sleep than to be awaked.*

Vedére una cosa a véghia, *to see a thing when one is awaked,* via. *perfectly well.*

Véghia [la prima parte della notte] *evening, winter nights.*

Dove passerémo la véghia stasera, *where shall we pass the evening.*

Cosa da véghia [vana, senza sustánza] *and old woman's tale, a tale of a tub.*

Veghiaménto, *s. m.* [véghia, vigília] *watching.*

Veg-

Vegghiánte, *adj.* [che vézghia] *awaked, that is awaked, vigilant, watchful.*

Ne prima le luce entra ne' vegghiánti occhi, che egli levato co'suoi cani ricérca le selve, *and he is no sooner awaked but he gets up and seeks the woods with his dogs.*

Il vegghiánte gello avéa le prime ore centáte, *the watchful cock had crow'd the first hours.*

Vegghiantíssimo, *superl.* [di vegghiánte] *very vigilant, watchful, diligent or careful.*

* **Vegghiánza**, *s. f.* [véglia] *vigilance, watchfulness.*

Vegghiáre [ſtar deſto] *to wake, be or lie awake.*

Vegghiáre [conſumár la prima parte delle notte in operándo o converíando] *to ſit up in the night.*

A vegghiáre erano ella, e 'l marito endáti co' lor vicíni, *ſhe and her husband were gone to paſs the evening with their neighbours.* Boce.

Vegghiáre [oſſerváre gli andaménti di quelchedúno] *to watch one, to have an eye or a watchful eye upon him, to watch his waters.*

Vegghiáre, *s. m.* [véglia] *watching.*

Vegghiatóre, *s. m.* [che véggbia] *a watchman, a watchful or diligent man.*

Vegghieáia, *s. f.* [véglie] *watching.*

Fere la vegghieſa, *to watch, to guard.*

Vegghiévole, *adj.* [vigiláute] *awaked.*

* **Vegghiévole** [diligénte, accuráto] *vigilant, watchful, diligent, careful, circumſpect, wary.*

Gli occhi di Dio ſono ſempre apérti, e vegghiévoli ſopra li giuſti, e ſopra coloro che l'ámeno con dirittúre di cuore, *God has always a watchful eye upon juſt men, and upon thoſe who love him with a ſincere heart.*

Vegghievolménte, *adv.* [con vigiláuza] *watchfully, diligently, carefully, warily.*

Végoia, *s. f.* [botte, o la tenúta d' une botte] *a taſk, a pipe.*

Véggia [cerráta] *a cart full, or load.*

Báſtiti per l'árbore une véggia di letáme, ma ella piccola árbore une meeza véggia di letáme, *for a large tree you have enough of a cart full of dung, and for a ſmall tree one half.*

Végoiolo, *s. m.* [ſorta di legúme] *bitter, vetches or tares.*

Véglia, *s. f.* [véggbia, il vegliáre] *watching.*

Véglia [ſpázio, tempo del vegliáre] *a watch, or part of the night.*

Véglia [reuoáte di gente per vegliáre in balláudo, o eltro] *a night's rendezvous, where neighbours meet to paſs friendly ſome part of the long winter nights.*

Andáre alla véglia, *to go and ſpend the evening with ſome body.*

Vegliaménto, *s. m.* [il vegliáre] *watching.*

Vegliánte, *adj.* [vigiláute] *watching.*

* **Vegliánte** [diligénte] *watchful, diligent, careful, circumſpect, wary.*

* **Vegliárdo**, o **Veghiárdo**, *s. m.* [vécchio] *an old man, an ancient man.*

Vegliáre [vegghiáre] *to wake, to be or lie awake.*

† **Vegliáre** [ſtare in cervéllo, badáre] *to watch, to be vigilant, or watchful, to ſtand upon one's guard, to mind or take care of.*

Vegliáto, *adj. awaked, watched.*

Vegliatóre, *s. m.* } [che véglie]
Vegliatrice, *s. f.* } *vigil, a man or a woman who watcheth at nights.*

Veglievolménte, *adv.* [vigiláute] *vigilant, watchful, careful, circumſpect, wary.*

Véglio, *s. m.* [coll'E apérto, vecchio, voce poética] *an old man.*

Vegliúccia, *s. f.* [véglio piceola] *a ſhort watch.*

Vegnénte, o **Venénte**, *adj. m. f.* [próſſimo a venire] *coming, next, nigh a coming, next.*

Il giorno vegnénte] *the next day.*

L'anno vegnénte, *the year following.*

Vegnénte [ringiováne, da créſcere toſto] *a growing, thriving.*

V E L.

Velicolétto, *s. m.* [piccol veicolo] *a little vehicle or chariot.*

Veícolo, *s. m.* [corro] *vehicle, chariot.*

Veícolo trionfále, *a triumphal chariot.*

V E L.

Vela, *s. f.* [quelle tenda, che legáta diſteſa ell'álbero della neve, ricéve il vento] *a ſail.*

Vela meeſtra, *the main ſail.*

Spiegár la vela, *to ſet ſail, to ſail, to hoiſt the ſail.*

Far vela, *to ſail, to be under ſail.*

Calár le vele, *to ſtrike ſail.*

Dar le vele a' venti, *to ſet ſail, to ſail.*

Eſſer olle vele, *to be under ſail.*

Calár la vela, *to ſee ſail.*

Andáre a vele, *to be under ſail.*

A vele gónfie, A vele piéne [con vento ſavorévole] *full ſail, with a favourable wind.*

A vela e remo [con ogni diligénza] *with all ſpeed.*

Vele [veſcélli] *ſails, ſhips.*

Un erméta di cento vele] *a fleet of a hundred ſails.*

Veláme, *s. m.* [copriménto, copérta] *vail, a cover.*

Veláme [figúra allegórico, che cuópre ſotto paróle, concétto litteralménte divérſo] *vail, figure, allegory.*

* Veláme [ſottiſſima teorea] *a thin very thin.*

Velaménto, *s. m.* [copriménto] *a vail, a cover.*

† Velaménto [veléme nella ſecónda ſignificazióne] *vail, figure, allegory.*

† Veleménto [colore, preteſto] *vail, cloak, colour, ſhew, cover, pretence.*

Veláre [coprir con velo] *to vail, to cover with a vail.*

† Veláre [coprire, celáre, naſcóndere] *to cover, to hide.*

Le nubi véleno il cielo, *the clouds cover the ſky.*

Veláre [neſcóndere ſotto felſi pretésti] *to vail, cloak, hide, cover, or conceal.*

Velár l'occhio [addormentórſi] *to fall aſleep.*

Oltre ella meeza notte lo veiái un pochétto l'ócchio, *after midnight I fell aſleep.*

Veláto, *adj. vailed, covered with a vail.* v. Veláre.

E veiáti gli occhi, di quella doléute vita ſi diparti, *and having cloſed the eyes departed from that miſerable life.*

Veláto [guernito di vele] *veſſiferous, that has ſails.*

E le veláte anténne non ſon peſo elle navi, anzi ſun penue, *and the veſſiferous ſail-yards are not a burthen to the ſhips, nay they are rather wings to them.*

Velatóre, *s. m.* } [che vela] *he or*
Velatrice, *s. f.* } *ſhe that vails.*

Velazióne, *s. f.* [velaménto] *a vail, or cover,* v. Velaménto.

Vel circa, *adv.* [in circa] *thereabouts.*

Velcoiaménto, *s. m.* [il veleggiáre] *a ſailing, or being under ſail.*

Veleggiáre [andáre a vela] *to ſail, to ſet ſail, to be under ſail, to ſteer one's courſe.*

Veleggiáto, *adj. that has ſet ſail.*

Veleggiatóre, *s. m.* [veſcéllo, che veléggia] *a ſailer.*

Un buono o cettivo veleggiatóre, *a good or bad ſailer.*

Velenífero, *adj.* [velenóſo] *venomous, full of poiſon.*

Veleniſſero [che porta veléno] *veneniferous, bearing poiſon.*

Veléno, *s. m.* [venénu] *venom, poiſon.*

Il veléno ſte alla coda [da ſiltimo ſi conóſce il male] *the venom lies in the tail.*

* Veléno [ſtizza, ódio rebbióſo] *ſpite, hatred, grudge, malice.*

Velenosaménte, *adv.* [con veléno, rabbioſaménte] *angrily, ſpitefully, maliciouſly, in a rage.*

Velenosità, **Velenositáoe**, **Velenositáte**, *s. f.* [ira rabbióſe] *rage, fury, madneſs.*

Velenóſo, *adj.* [che per ſue natúra ha veléno] *venomous, full of poiſon, poiſonous.*

Erbe velenóſe, *a venomous or poiſonous herb.*

* Lingue velenóſe [cioè mordáce, maldicénte] *a venemous, peiſenous or virulent tongue.*

Velétta, o **Vedétta**, *s. f.* [quel ſoldáto, che ſte ſulle mura della fortézza a far la guárdia] *a centinel on top of the walls of a fortreſs.*

Stare alla velétta [ſter fermo in un luogo per oſſervár gli eltrúi endeménti] *to watch, to obſerve, to ſpy.*

Veletτájo, *s. m.* [erréfice che rivénde veli] *a vail merchant, a merchant that ſells vails or crapes.*

Velettáre [ſtare alle velétte] *to obſerve, to watch, to ſpy.*

Velle, *s. m.* [volontà] *will, mind, pleaſure.*

Queſte ſon le quiſtióni, che nel tuo velle pónieno iguelméute, *theſe are the queſtions which you have a mind to know.* Dante.

Velleità, *s. f.* [débole volontà] *velleity, woulding.*

Velli, per [védili] *there they are, here they are.*

Vello, *s. m.* [tutto 'l pelo più lungo o lena degli enimáli bruti] *a fleece of wool, the locks of ſhorn wool.*

Vello [pelo] *hair.*

Pettinándo al ſuo vécchio i biánchi velli, *combing the gray hairs of her old man.* Petr.

Mentre todo altrúi ſul vivo i velli, *whilſt I cenſure ſeverel the others.* Caporeli.

Vello [battúffolo] *a hand full of ſomething.*

Vello, per [védilo] *there he or it is.*

Vello [écculo] *here he or it is.*

Vellóso, *adj.* [pien di velli, peléſo] *hairy, full of hair.*

Vellutáto, *adj.* [fatto a guiſa di velúto] *made after the manner of velvet, ſhaggy.*

Velláto, *adj.* [pien di peli] *hairy.*

† Cuójo velláto, *rough, rugged skin.*

† Coſte velláte, *a ſteep rock.*

Velláto, *s. m.* [ſorta di droppo di ſeta] *velvet.*

Velo, *s. m.* [tela ſiniſſima, teſſúta di ſeta cruda] *a vail, crape.*

Velo di mónache, *a nun's vail.*

Velo [ſteto monacále] *nunnery.*

Che l'affeaión del vel coſtánza tenne, *becauſe* Conſtántia *had a great inclination to be a nun.* Dante.

† Velo [tutto ciò che cuópre] *a vail, a cover.*

† Velo

† Velo [prettéso, colóre] *veil, cloke, colour, shew, cover, presence.*

Veloce, *adj. m. f.* [di moto presto] *swift, quick, nimble, speedily, hastily.*

Velóce, *adv.* [velocemènte] *swiftly, speedily.*

Velocemènte, *adv.* [con velocità] *swiftly, speedily, quickly, nimbly.*

Velocissimamènte, *superl.* [di velocemènte] *very swiftly, speedily or nimbly.*

Velocíssimo, *superl.* [di velóce] *very swift, nimble, quick, hasty or speedy.*

Velocità, Velocitáde, Velocitáte, *s. f.* [attributo di velóce] *swiftness, nimbleness, quickness.*

Velóne, *s. f.* [vela granda] *a large sail.*

Veltra, *s. f.* [levriéra] *a grey-hound bitch.*

Veltro, *s. m.* [levriére] *a grey-hound.*

Velúzzo, *s. m.* [piccolo velo] *a little veil.*

V E M.

Veménte, *adj. m. f.* [che ha, o dpera con veménza] *vehement, hot, earnest, eager, sharp, violent, passionate, boisterous, fierce.*

Vementemènte, *adv. vehemently, earnestly, eagerly, violently.*

Vementissimamènte, *superl.* [di vementemente] *very vehemently, earnestly, eagerly or violently.*

Veménza, *s. f.* [ardóre] *vehemence or vehemency, heat, passion, eagerness, earnestness, fierceness, violence.*

V E N.

Vena, *s. f.* [canále, per cui negli animáli vivénti corre il sangua per tornáre al cuore] *a vein.*

Segéra una vena, *to open or breathe a vein, to let blood.*

Vena [caratétto naturále sotterranéo, ove corre l'acqua] *a spring of water, a vein of water.*

Vena di metálli o di pietre, *a vein of metals or stones.*

Vena d'oro, d' argénto, *a vein of gold, silver.*

Vena [quei segni, che vanno serpéndo ne' legni, a nella pietre, a guisa, che fanno le vene nel corpo degli animáli] *the grain of wood, vein in the stones.*

Vena [fecondità, cópia] *fecundity, fruitfulness, plenty.*

Secca è la vena dell' ufizio ingégno, *the natural flights of wit are exhausted.* Petr.

Vena poética, *a poetical vein or genius.*

Aver vena d'una cosa [avérvi disposizióne e talénto] *to have a natural disposition or talent to a thing.*

Egli ha una vena di poesía, *he has a good genius for poetry.*

Questo vino ha una vena di dolce, *this wine is a little upon the sweet.*

Egli ha una vena di pazzo [senta alquánto del pazzo] *he is touched a little in his braine, or he is crack brained.*

Fare una cosa di vena [farla volentiéri] *to do a thing willingly or readily.*

Non ho vena di studiáre oggi, *I am not in good humour to study to day.*

Peso non fiata meco adiráto, se non m' avéte trovato di vena, *therefore don't be angry with me, if you have not found me in a good humour.*

Vena [artéria] *an artery.*

Vena [biada nota] *oats.*

Venále, *adj. m. f.* [venderéccio, da vénderfi] *venal, vendible, that may be sold.*

Venále [mercanário] *venal, mercenary.*

Amor venále, amór servo dell' oro, è il maggiór móstro, *a mercenary love, that can be bought for gold, there's no greater monster.*

Un cuor venále, *a base mercenary soul, one that would do any thing for money.*

Venatrice, *s. f.* [cacciatrice] *a huntress.*

Vendémmia, *s. f.* [il vendemmiáre] *vintage.*

Vendémmia [il tempo del vendemmiáre] *the vintage time.*

Venedmmiante, *adj. m. f.* [che vendémmia] *gathering the grapes in order to make wine.*

Un venedmmiánte, *s. m. a vintager, a gatherer of grapes.*

Vendemmiaménto, *s. m.* [il vendemmiáre] *vintage.*

Vendemmiáre [cor l'uva dalle viti, per farna il vino] *to vindemiate, to gather the grapes in order to make wine.*

† Vendemmiáre [raunár roba insiéme, far roba, ma per lo più di male acquísti] *to hoard, to hoard up.*

Vendemmiáto, *adj. vendemiated, gathered from the vine (speaking of grapes.)*

Vendemmiatore, *s. m.* } [che vendémmia]

Vendemmiatrice, *s. f.* } mia] *vintager, vindemiatrix, a gatherer of grapes.*

Véndere [alienár da se una cosa per prezzo convenúto] *to sell, to part with, or make over for a certain price.*

Véndere sotto l'asta, véndere alla tromba, véndere all'incánto [véndere con autorità pubblica al più offeránte] *to sell by auction.*

Véndere a peso o a misúra, *to sell by weight or measure.*

Véndere a braccia, *to sell by the yard.*

Véndere a minúto [a poco per volta] *to sell by retail.*

Vendere a ritáglio [véndere il panno a pezzi da tagliárfi] *to sell cloth by retail.*

Véndere indigrósso [véndere tutta la mercanzía insiéme] *to sell by whole sale.*

Véndere pe' contánti, *to sell for ready money.*

Véndere pe' tempi, *to sell upon trust or credit.*

Véndere caro, *to sell dear.*

Véndere a buon mercáto, *to sell cheap or a good bargain.*

Vendere paróle [dar chiácchiere] *to give words, to amuse, to keep at a bay.*

Véndere altrúi ehe che si sia [darli ad inténdere che che si sia] *to make one believe, to give him to understand any thing.*

A me non la venderái tu, nè manco alla mia padróna, *you shall not make me believe it, nor my mistress neither.* Bocc.

Véndar gatto in sacco [dare o dire altrúi una cosa per un' altra] *to sell a pig in a poke.*

Ne ho a véndere [ne ho più che non mi bisógna] *I have enough to spare.*

Aver ragión da véndere [aver ragióne soprabbondánte] *to be very much in the right.*

Voi avéte ragión da véndare, *you are very much in the right.*

Venderéccio, *adj.* [da vénderfi] *venal, that is to be sold.*

† Venderéccio [mercenário] *venal, mercenary, base.*

Vendétta, *s. f.* [onta, o danno, che si fa altrúi in contraccámbio d' offésa ricevúta] *vengeance, revenge.*

Pensa della vendétta, ma non éssere in fretta, *think of revenge, but don't be in haste.*

Far vendétta d' uno, *to be revenged on one.*

Venofvolf, *adj. m. f.* } [venále, da

Vendígile, *adj. m.* } véndersi] *venal, that is to be sold.*

Vendicabilmènte, *adv.* [con vendétta] *revengefully.*

* Vendicamènto, *s. m.* [vendétta] *vengeance, revenge.*

Vendicánte, *adj. m. f.* [che si véndica] *revenge, vengeance.*

* Vendicánza, *s. f.* [vendétta] *revenge, vengeance.*

Vendicáre, o Vendicársi [fare o prénder vendétta] *to revenge, avenge or vindicate.*

Il migliór modo di vendicársi co' nemíci suoi, si è di divenláre di mano in mano miglióre, *the best way to be revenged on one's enemies, is to grow or become every day better.*

* Vendicársi [usurpársi] *to usurp, to take away, to claim or challenge a thing.*

Vendicatívo, *adj.* [inclináto alla vendétta] *vindictive, revengeful.*

Vendicáto, *adj. revenged.*

Vendicatóre, *s. m.* [che véndica] *a revenger.*

Vendicatóre [quello, che si véndica] *a revengeful man.*

Vendicatrice, *s. f.* [che véndica] *a revenger, she that revengeth.*

Ira vendicatrice, *a revengeful wrath.*

* Vendicchévole, *adj. m. f.* [vendicatívo] *vindictive, revengeful.*

Véndico, *adj.* [vandicáto] *revenged.*

Veniménto, *s. m.* [il véndere] *a selling.*

Véndita, *s. f.* [il véndere, vendiazióne] *sale, vent.*

Aver buóna véndita, *to have a good vent.*

Véndita di móbili, *a sale, a selling of household goods.*

Venditóre, *s. m.* [che vende] *a seller.*

Venditrice, *s. f.* [che vende] *a seller, she that sells.*

Vendúto, *adj. sold.*

Venefício, *s. m.* [malía, incantésimo] *witchcraft, sorcery.*

Venéfico, *s. m.* [affattucchiatóre] *wizard, sorcerer.*

Venéfica, *s. f.* [strega] *witch, hag, sorceress.*

Veneramènto, *s. m.* [il venenáre] *a poisoning.*

Venenáre [avvelenáre] *to poison.*

Venenáto, *adj.* [avvelenáto] *poisoned.*

Venenífero, *adj.* [venendío] *venomous, poisonous.*

Venéno, *s. m.* [veléno] *poison, venom.*

Venenóso, *adj.* [velenóso] *poisonous, venomous.*

Venénte, *adj.* [vagnénte] *next, coming.*

La mattína venénte, *the next morning.*

Venerábile, *adj. m. f.* [da effer veneráto] *venerable, worthy of reverence, honour or respect.*

Venerabilíssimo, *superl.* [di venerábila] *most venerable.*

Veneraménto, *s. m.* [veneraziónc] *veneration, respect, reverence.*

Venerandíssimo, *superl.* [di venerándo] *most reverend.*

Veneránda, *adj.* [vanerábila] *venerable, to be reverenced.*

* Veneránza, *s. f.* [veneraziónc] *veneration, respect, reverence.*

Venerare [portáre onóre, riverire, onoráre] *to venerate, reverence, respect or honour.*

Veneráto, *adj. venerated, reverenced, respected or honoured.*

Venerato [dedicáto] *dedicated, vowed, devoted.*

Veneratóre, *s. m.* [che vénera] *a worshipper, a lover, respecter, observer.*

Veneratrice, *s. f.* [che vénera] *she that venerates, respects or worshippeth.*

Venerdì, o Venardì, *s. f.* [nome del festo di della settimána] *friday.*

Vene-

Veneramente, *adv.* [lofcivaménte, luſſuriofaménte] *lafcivouſly, luſtfully.*

Venéreo, *adj.* [laſſuriófo, libidinóſo] *venereal, luxurious, luſtful, lafcivious.*

Mal venéreo, *the venereal diſeaſe.*

* **Veneréevole**, *adj. m. f.* [venerábile] *venerable.*

* **Veneréevolménte**, *adv.* [con veneraziône] *venerably.*

* **Vengiánza**, *s. f.* [vendétta] *vengeance, revenge.*

* **Vendicáre** [vendicáro] *to revenge, avenge, or vindicate.*

* **Vendicársi** [vendicárſi] *to be revenged on, or of, to revenge one's ſelf upon one.*

* **Vendicatóre**, *s. m.* [che véndica] *a revenger.*

* **Vendicáto**, *adj. revenged.*

Venia, *s. f.* [remiſſión di cólpa, perdóno dell' erróre] *remiſſion of ſins, pardon.*

Veniále, *adj. m. f.* [degno di perdóno] *venial, pardonable, which may be forgiven.*

Peccáto veniále, *a venial ſin.*

Venialménte, *adv. ex.* Peccar venialménte [commétter peccáto veniále] *to commit a venial ſin.*

Veniménto, *s. m.* [venúto] *coming, arrival.*

Venire [andáre appreſſándoſi da luogo lontáno a qualche dove ſi anóle andáre] *to come, to be a coming.*

Vengo da Londra, *I come from London.*

Voléte venír meco? *will you come along with me?*

Venire [convenírſi, dovérſi] *to deſerve, to merit.*

Tutta le calamità che ci occádono, ci véngono per i noſtri peccáti, *all the afflictions which come upon us we merit for our ſins.*

Venire [ſuccedére, rinſcire] *to come, happen, to befall, to come to paſs, to fall out.*

Mi venne una gran febbre, *a great fever came upon me.*

Varra il tempo, *time will come.*

Se venſiſſe a morire ſanza figliuóli, *if he ſhould die without children.*

Sa queſta coſa venſiſſe a ſapérſi, *if this thing ſhould come to be known.*

Venne una gran tempéſta, *a great ſtorm aroſe.*

Che beneſicio me ne verrà da ciò? *what advantage ſhall I reap from that?*

Mi venne in penſiére di mandárli una léttera, *a thought came into my head to ſend him a letter.*

Venire [arrivére] *to come, to arrive at.*

Venimmo ad un boſchétto, e lì ci fermámmo alquánto, *we arrived or came at a little wood, where we ſtay'd a while.*

Venir [capére, cioè gastáre odóre] *to ſmell.*

Egli è, che diánzi imbiánca i miéi veli col colfo, onde ancor ne viéne, *'tis becauſe a little while ago I waſhed my vails with ſulphur, and they ſmell of it ſtill.* Bocc.

Venire [derivére, procédere, náſcere] *to come, to proceed.*

Queſta voſtra malattía viene da mancánza di ripóſo, *your ſickneſs proceeds from want of reſt.*

E ſe aaoi ſapére donde queſto viéne dirólti, *and if you want to know from whence this comes, I'll tell it you.*

Venire [incórrere] *to incur or run into.*

Venire in disgrázia di qualchedúno, *to incur the diſpleaſure of ſome body.*

Venire [ſtaccárſi] *to come off.*

Mi volſi pigliára il naſo, ed egli mi cadde: vólli mi toccáre gli orécchi, ed egli ſe ne véunero, *I went to take hold of my noſe, and it fell down; I went to feel my ears, and they came off.* Fir. Al

Venire [divenire, diventáre] *to become, to grow, to be made.*

La cera eſpósta al ſereno, viéne bianca, *wax expoſed to the air of the night becomes white.*

Dopo molti travágli ſofférti venne ſávio e fue ſpeſe, *after he ſuffered great many troubles, grew wiſe at his expences.*

Non molto dopo venne maggiordomo, *not long after he was made ſteward.*

Venire [colli infiniti de' verbi e la particélla A, prenda la medéſima ſignificazióne dell' infinito] venire, *joined to the infinitives of verbs, takes the ſame ſignification of the infinitive, &c.*

Ciò che voi dite, non viéne a nulla, *what you ſay ſignifies nothing.*

Quando venne a prénder móglie, *when he came to marry.*

Venire a dire [ſignificáre] *to ſignify, to mean.*

Credéndo, che cappéllo, cioè ghirlánda, ſecóndo il lor voluáre a dir veniſſe, *thinking that but in their language ſignified a garland.* Bocc.

Venire, co' gerándi de' verbi, preade la ſignificazióne dell' infinito dell' iſtéſſo gerúndio] venira, *joined to the gerundive of a verb, takes the ſignification of the infinitive of the ſame gerundive. &c.*

Ogni volta ch'io vengo conſiderándo le coſe di queſto mondo, *whenever I conſider the things of this world.*

E più tritaménte ad eſaminare vegnéndo ogni particolarità, *and when I come to conſider more diſtinctly all the particularities.*

Tutto effannáto venne dicéndomi che il nemico ara vicíno le cittá, *and in a great hoſte came to tell me that the enemy was near the town.*

Venire [colli agj. de' verbi, prende la ſignificazióne dell' adjettivo] venire, *added to the adjectives of verbs takes the ſignification of the adjective. ex.*

Mi vanne veduto un orto aſſái oméno, *I ſaw a very delicious garden.*

Queſta erba viéu detta la ſenſitiva, *this herb is called the ſenſitive.*

Egli vian riputato per un uomo dabbéne, *he is eſteemed to be a very honeſt man.*

Ciò mi vien detto da molti, *I am told ſo by a great many.*

Venire [coſtáre, valo] *to come, to coſt.*

Quaſto ábito mi aien venti ſcudi, *this ſuit comes or ſtands me in twenty crowns.*

Quaſto libro mi viéne uno ſcudo, *this book coſts me a crown.*

Venire [creſcere, parlándo di piánte, e ſimili] *to grow, to thrive.*

Il grano non viéne in queſta terra, *corn does not come well in this ground.*

Le uve non vengono in Inghiltérra, *grapes are not good in England.*

Gli álberi vengon bene vicini a' fiúmi, *trees thrive well on the bank of a river*

Venire a battáglia [combáttere] *to engage in battle, to come to blows, to fight.*

Venire a campo, o in campo [campeggiáre, accampárſi] *to incamp, to pitch the camp.*

Venire a capo [venire alla fine] *to make an end, to finiſh, to come to an end.*

Se voléſſi raccontárvi tutta le particolarità, non ne vorréi a capo in tre giorni, *if I ſhould tell you all the particulars, I ſhould not make an end on't in three days.*

Poſſo ben perſuáderlo a ſtudiáre, ma non na poſſo venire a capo, *I may well encourage him to ſtudy, I can make nothing of him.*

Venire in capo [intervenire] *to happen, to become, to befall.*

Se non ſtate attento, qualche diſgrázia vi verrà in capo, *if you don't take care, you will come in ſome misfortune or other.*

Venire a conti [conteggiáre] *to ſettle one's accounts.*

Venire addóſſo [ſopravvenire] *to fall upon, to come upon unawares.*

Una gran pióggia ci venne addóſſo, *we were catched in a great ſhower.*

Venira a dovére, o al dovére [accordárſi al giúſto e al convenévole] *to be ruled by reaſon, to come to ſome reaſonable terms.*

Venire a ferri [ſtriguere il trattáto per la concluſióne] *to come to a concluſion, to make an end of a bargain.*

Vorréi in qualche modo venire a ferri, *I would fain come to ſome concluſion.*

Venire alle preſe [éſſer al fin dell' impréſa] *to be upon the finiſhing ſtroke, to be very near to a concluſion of ſome affair.*

Venire alle preſe con uno, *to fall to laggerheads with one*, re go together by the ears.

Venire alle preſe col nemico, *to engage the enemy.*

Venire alle ſtrette [condúre l'affáre in rérmini ſtretti] *to come to be main point of an affair.*

Venire al niénte [annicáre] *to come to nothing.*

I tuoi diſegni ſono venúti al niénte, *all his deſigns are come to nothing*, or prove abortive, *he is baffled or diſappointed in all his undertakings.*

Venira al niénta [ridúrſi a mendicità] *to be reduced, to come to beggary, to be put to the laſt ſhifts.*

Venire al punto [trattár della qaiſtióne ſtrettaménte] *to come to the point or queſtion.*

Venire oltrái del céncio [putirgli ogni coſa, avére ogni coſa a ſchifo] *to be ſick at every thing one ſees.*

E quando ella andáva per vio, ci forte la vanina del céncio, che altro, che tórcere il muſo non facéa, *and when ſhe walked in the ſtreet, her ſtomach turned at every thing, ſo that ſhe did nothing elſe but make faces.* Bocc. nov. 58.

Venire a nója [nojare, nauſeáre] *to loath, to nauſeate, to abhor.*

Mi viéne a noja ogni coſa, *my ſtomach turns at every thing.*

Venire a ólio [éſſere in término di trárſene l'ólio] *to be good to make oil.*

L'uliva ſono vanúte a ólio, *the olives are ripe enough to make oil with.*

Venire a otte [marciár coll' eſército ad alcun luógo, per combátterlo] *to engage the enemy.*

Venire a paróle [entender di paróle] *to quarrel, to diſpute, to come to high words.*

Venire appréſſo [ſeguitára] *to follow.*

Méttiti avánti, io ti verro appréſſo, *go before, and I'll follow you.*

Venira a rischio [éſſere in perícolo] *to be in danger.*

Venire a' faſſi [cominciáre a tirár ſaſſi] *to come to the ſtones, to begin to throw ſtones.*

Venire a ſchifo, A náſea [noaſáre] *to loath, to nauſeate, to abhor.*

Venire a tágito [cadére opportunaménte] *to nick the time.*

Venire al tágito [tagliáre, reſecáre] *to cut, to cut off.*

La ſua gamba e ſi mala, che temo biſognera venire al taglio, *his leg is ſo bad that I am afraid it muſt be cut off.*

† Avrébbe fátto volónio venire al tágito di quella prática ſcellerata, *he was very willing to break immediately theſe wicked deſigns.*

Venira bello [créſcere in beliézza] *to grow handſom.*

Venire bene [tornár bene] *to be advantageous*

togiaus or fit for one to do a thing, *to turn to his account*.

Venir male [tornár male] *to be improper or disadvantagious for one to do a thing*.

Venir bisógno, o A bisógno, d'una cosa, [bisognáre] *to be needful, or necessary for one to do a thing*.

Venire al bisógno [occórrere opportunaménte] *to nick the time*.

Vaoír cóncio [tornár comodo, esser opportúno] *to be fit or proper, to be useful or commodious*.

Un tal cavállo mi verrébbe cóncio, *such a horse as that would fit me very well*.

Venire e cuóre, o Venire in cuóre [cadére in mente] *to come into one's head, to think*.

Mi venne a cuóre un bello ftratagémma, *I thought of a fine ftratagem*.

Venire da lontáno [aenire da luogo lontáno] *to come from afar off*.

Venire defidério [defideráre] *to have a mind for fomething, to long for it*.

Mi a'an defidério d'andáre in ailla, *I have a mind to go into the country*.

Venira compeffidne [avér compaffióne] *to pity, to have pity or compaffion*.

Mi a'an compaffióne di voi, *I pity you*.

Venire il deftro [tornár cómodo, éffere opportúno] *to fuit, be fuitable or convenient*.

Fátelo quando vi verrà deftro, *do it when it fuits you the beft*.

Venire diétro [feguitáre] *to follow*.

Venire a diétro [tornáre indiétro] *to go back*.

Venire fantaefa, o Venire in fantasfe [entráre in defidério] *to have a fancy or mind*.

Mi vian fantasía di darvi uno fchiáffo, *I have a mind to give you a flap on the face*.

Gli venne in fantesía di bere un bicchiér di vino, *he had a fancy to drink a glafs of wine*.

Venire faftídio [infeftidírfi] *to be tired or fick of fomething*.

Tento parláre mi aien faftídio, *I am tired with fo much talking*.

Venire in faftídio [venire a noja] *to loath, naufeate, or abhor*.

Ogni cofe mi vien in faftídio, *I loath every thing, my ftomach turns at every thing*.

Veoir fatto [feguire, avveoire] *to meet, to come to país, or happen*.

Non fo quando vi verrà fatta un' altra tale occefióne, *I don't know when you will have fuch another opportunity*.

Jo non so quando e' mi fi venga così ben fatto, come ora, *I don't know when I fhall have fo good an opportunity to do it*.

Venire in deftro [tornár bene] *to fuit, to be fuitable or proper*.

Sono ora in citta, ora in campágna, fecondo che mi vien deftro, *I am fometimes in town, fometimes in the country, according as it fuit beft my conveniencies buíneís*.

Venire a grado [piacére, aver dafidério] *to like, to have a fancy for, to pleafe*.

Queflo colóre mi viéne a grado, *I like this colour*.

Fate come vi viéne a grado, *do as you pleafe*.

Venire innánzi [venire dalla parte enteridre] *to come before*.

Veníre innánzi di me, *come before me*.

† Venire innánzi [perlándo delle piante, acquiftár vigóre, créfcere] *to thrive, to grow*.

Venire in fupérbia [infuperbírfi] *to grow proud or haughty*.

Venire in un parére [apprevário, promuóverlo] *to be of fame body's opinion to comply with it, to approve it*.

Venne Pifóne, atróce per natúra, in queíta fenténze, Pifon *naturally given to cruelty appraved this opinion*. Tac. Daa.

Venire in ricchézze [divenír ricco] *to grow rich*.

Venire in ftato [créfcer di poflo, di dignità] *to be advanced to fome charge or dignity*.

Venire la fchiúme alla bocce [venír rábbia] *to fume and fret, to be enraged or mad*.

A Calefrón vien la fchiúma alla bocca a edéndo il popol fno cosí fuggíre, Calafrón *was enraged to fee his people run away fo*.

Vanire mele [éffere affalito dal male] *to fall fick*.

Venire manco [non fuccédere] *to miscarry, to prove abortive, to be baffled or difappointed*.

Tutti i miéi penfiéri mi fon venúti manco, *all my projects are come to nothing, or are miscarried*.

Venír manco [fvenírfi] *to faint, or fwoon away, to fall into a fwoon*.

Venír mano [affárfi, addírfi] *to be fit or proper*.

Venire a meno [dar nelle mani] *to fall into one's hands, to meet with by chance, to hit together*.

Vendtagli alle mani una távole, a quella s'eppiccò, *he took hold of a board that fell in his hands*.

Se vi venifla nella mani *un* tal fibro comprátemelo, *if you fhould meet with fuch a book, buy it for me*.

Venire da mano [potére acconciataménte adoperáre quella mano che più comunemente s'adópera, o deftra o finiftra] *to be handy, to ftand convenient for the hand that one makes uíe of in doing fome thing, to be at hand*.

Queíte cofa non mi viéne a mano, *this thing is not handy to me*.

Venire in mano [venire in potére] *to fall into one's hand*.

Venire in mano degli nemíci, *to fall into the hands of the enemie*.

Veoire alla mani [venire a ferri, azzuffárfi] *to come to handy blows, to fight*.

Venire alle mani colle fpada, *to come to the fwords, to fight with fwords*.

Venire nella mani [capitáre, occórrere] *to meet with by chance, to light on or upon*.

Quando mi viéne alle mani qualche giovinétta che mi piáccie, *when I light on a girl that I like*. Bocc. nov. 19.

Venire elle mani [venire in potére] *to fall into one's hands*.

Venire meno [fvenírfi, fmarrír gli fpíriti] *to faint, to fwoon away, to fall into a fwoon*.

Venire meno [mancáre] *to want, lack, need, to ftand in need of, to be fhort of, to fail*.

Mi vien meno un bráccio di penno per farmi un veftito, *I want a yard of cloth to make me a fuit of cloaths*.

Mi parve come fa il mondo fotto i piédi mi foffe venúto meno, *it feemed to me as if the world was finking under my feet*.

Vi prego per quell'amóre che mi portáte di non venírmi meno, *I pray you for that love that you have to me, not to forfake me*.

La mia paróla non vi verrà mai meno, *I fhall never go back from my word*.

Ma chi credúto evria di venír mano tre le grendéze, e impoverír nell'oro, *but who would have thought that one fhould come to want in fuch magnificence, and grow poor in the middle of gold*. Paft. fid.

Il fuo potéra comincia a venír meno, *his power begins to decay*.

Venír morte, o Venire a morte [morire] *to die, to come to die*.

Venire ooje [infaftidírfi, oojárfi] *to be weary, to be tired*.

Venire a noja [tediáre, difpiacére] *to weary, to tire, to be wearifom or tirefom to, to be tedious*.

Quelle cofe che l'uom bifógne cha fabbia, véngono a noja preflo, *thofe things that a man is forced to have, grow tirefom very foon*.

Ch' i' maóje, fe per troppo ciarlár non aiemmi a noja, *I wifh I may die if he does not weary me with his long prating*.

Venire notízia [cominciáre ad avérfi ootízia] *to begin to have a knowledge of fomething*.

Venire a notízia [intendere, fapére] *to know, to have a knowledge of*.

Se ciò veniffe a notízie del padre, non fo come la paflerébbe, *if this fhould come to his father's ears, or if his father hapened to know this, it would be very bad for him*.

Venire per uno [vanire a chiamáre uno] *to come for one*.

Stare qui, finchè io venga per voi, *ftay here till I come for you*.

Venire a povertà, o Venire in povertà [impoverire] *to come to poverty, to grow or become poor*.

Venire fotto [vanire in potére] *to fall into one's hands*.

Se mi aerréte mai fotto, *if you ever fall into my hands*.

Venír talénto [venire vógiia] *to have a fancy or mind*.

Vieomi talénto di non andárvi, *I have a great mind not to go there*.

Pur fe talénto mai, si ftrano, e el folle a te veniffe, *however, if ever fuch a ftrange and foolifh thought fhould come into your head*. Paft. fido.

Venire a término [ridárfi in grado o ftato particolére] *to come to a certain term, caía, ftata or condition*.

Le cofe fon venúte a término d'accomodaménto, *the things are come to a term or ftate to be accommodated*.

Venire troáto [troviáre] *to find, to meet with, or light on*.

Per avventúra gli venne trováto un uomo, *by chance he met with a man*.

Venire vento [foffiáre] *to blow*.

E' un luogo alto dove il vento viéne molto forte, *'tis a high place, where the wind blows very hard*.

Venira agóglia [entráre in dafidério] *to have a mind or fancy*.

Mi aien vóglia di buttárvi giù delle fcale, *I have a mind to kick you down ftairs*.

Venire in forta, *to fall out, or come by lot*.

Venitíccio, *adj.* [avenitíccio] *caíual, accidental, foreign*.

Gente veniticcia, *rabble, mob, vafealiey*.

Venóso, *adj.* [pieo di vene] *veiny, full of veins*.

Ventáglia, *s. f.* [vifiéra dell'elmétto] *the cheek-piece of a helmet*.

Ventáolio, *s. m.* [arnéfe, con che l'uomo fi fa vento] *a fan*.

Ventáre [foffiáre, tirar vento] *to blow, to be windy*.

Venta, *the wind blows*.

Ventáolo, *s. m.* [aquilóne, vento di Tramontána] *north wind*.

Venteggiáre [ventáre pianaménte] *to breathe, to blow ſoftly* (*ſpeaking of the wind*).

Ventéggia, *the wind blows a little*.

Ventezéllo, *s. m.* [dim. di vento] *a little wind, a gentle breath of wind*.

Ven-

Ventésimo, *adj.* [noma numerále ordinatívo] *the twentieth.*
Ventésimo, *s. m.* [una dalle venti parti] *the twentieth part.*
Il sole è più grande, che la terra 166 volte, e tra ventésimi, *the sun is bigger than the earth 166 times and three twentieth parts.*
Venti, coll' E stretta [noma numerále, che contiéna due daésne] *twenty.*
Venticéllo, *s. m.* [dim. di vento] *a little wind.*
Venticínque [nome numerále] *twenty five.*
Venticinquésimo [nome numerále ordinatívo] *the twenty fifth.*
Venticinquemíla [nome numerále] *twenty five thousand.*
Ventidúe [nome numerále] *twenty two.*
Ventiéra, *s. f.* [véntola] *a large fan.*
Ventiéra [strumento militáre] *a kind of military instrument.*
Ventilaménto [il ventiláre] *ventilation, a fanning or gathering wind.*
Ventiláre [spiegáre al vento, sventoláre] *to ventilate, to fan or winnow, gather wind.*
† Ventiláre [consultáre, considarére nn affáre] *to debate, canvase, sift or examine a business.*
Ventiláto, *adj. ventilated, fanned, debated, examined.*
Ventilatóre, *s. m.* [che ventila] *a fanner or winnower.*
Ventilatúra, *s. f.* } [il ventiláre]
Ventilazióne, *s. f.* } *a fanning or winnowing.*
Ventína, *s. f.* [quantità numeráta, che arriva alla soma di venti] *a score or twenty.*
Tre ventíne, *threescore.*
Ventiquáttro, [nome numerále] *twenty four.*
Ventisétte [nome numerále] *twenty seven.*
Vento, *s. m.* [aere agitáto] *wind.*
Fa vento, tira vento, *the wind blows.*
† Vanto [fiato delle parti deretáne] *wind, a fart.*
Vento fresco, *a fresh or stiff gale.*
Vento eernito, *a trading wind.*
Vento foráneo, vento di terra, *a wind that blows from the sea or land.*
Vento in puppa, *a fore-wind.*
Avére il vento in puppa, *to sail before the wind.*
Avére il vento in faccia, *to have the wind in one's teeth, to go or sail against the wind.*
Esser sotto il vento, *to be to the leeward.*
Dar le vele a venti, *to set sail, to hoise the sail.*
† Vólgersi ad ogni vento [non avére stabilità ne fermézza] *to turn with every wind, to be fickle, inconstant or uncertain.*
† Muóversi a vento [muóversi inconsideratamente a fat cha che si sia] *to do a thing rashly or inconsiderately, hand over head.*
† Pigliár vento [smarrírsi, in favellándo, fermáre il parláre] *to be at a stand, not to know what to say.*
* Ogni cosa fra man mi piglia il vento, *to every thing I undertake falls short on me.*
† Pigliár vento [svanire, non sussistére] *to vanish, to vanish away, to disappear, to go out of sight.*
Vento [ventosità nel corpo dell' animále] *wind in one's body.*
* Vento [boria] *haughtiness, pride, ostentation, vain glory.*

Un uomo pieno di vento [superbo, vano] *a proud, haughty man.*
* Vento [vanità] *wind, vanity, emptiness.*
† Una testa piena di vento, *a head full of wind, an empty noddle.*
† Trovársi in mani piéne di vento [restár ingannáto] *to be disappointed or baffled in his designs.*
* Tutto ciò non è che un vento, *all that signifies nothing.*
† Páscer di vento [dar vana speránza] *to feed one with wind, to amuse him with fair words.*
† Dar de' calci al vento [éssere impiccáto] *to kick the air, to be hanged.*
† Fare una cosa al vento [operáre indárno, alla cieca] *to do a thing blindly, rashly, or at random.*
† Avére il vento in puppa [éssere in fortúna] *to sail before the wind, to be in favour, to prosper, to thrive.*
† Vento [notízia] *inkling, hint, private notice.*
Véntola, *s. f.* [strumento con che si véntola] *a fan.*
Ventoláre [sventoláre] *to fan or winnow, to toss to and fro.*
Ventolíno, *s. m.* [venticéllo] *a little wind.*
Ventósa, *s. f.* [strumento di vetro, o d'altra matéria per trar il sangue alla pelle] *a cupping glass.*
Ventosaménte, *adv.* [vanaménte] *vainly, in vain, to no purpose.*
Ventosità, Ventositáde, Ventositáte, *s. f.* [indisposizióne cagionáta da matéria indigésta, a sì génera, nel corpo degli animáli] *ventosity, windiness, wind pent up in an human body, caused by indigestion.*
Ventóso, *adj.* [espósto al vento] *windy, exposed to the wind.*
Ventóso [che patísce di vento] *windy, that is troubled with wind in his stomach.*
Stómaco ventóso, *a stomach full of wind.*
Ventóso [che génera ventosità, trattándosi di cibo] *windy, that causes winds.*
I frutti sono naturalménte ventósi, *fruits are naturally windy.*
* Ventóso [gónfio, altiéro] *haughty, proudy, vain-glorious.*
Un uomo ventóso di superbia, *a haughty man, a man full of vanity.*
Ventottésimo, *adj.* [noma numerále ordinatívo] *the twenty eighth.*
Ventótto [noma numerále] *twenty eight.*
Ventráccio, *s. m.* [pegg. di ventre] *a great big belly.*
Ventrája, *s. f.* [ventre] *the belly, paunch, guts.*
Ventrajuóla, *s. f.* [che lava e venda i ventri] *a tripe-woman, a woman that sells tripes.*
Ventre, *s. m.* [ricettácol del nutriménto, nel quale si cuoce il cibo] *belly, paunch, guts.*
Muóvere il ventre, *to loose.*
Scarieáre il ventre [cacáre] *to shit.*
Empírsi il ventre, *to fill or cram one's belly or guts.*
Ho male al ventre, *my belly akes.*
† Ventre [útero] *the womb.*
* Ventrésca, *s. f.* [pancia] *belly, paunch, guts.*
Ventricchio, *v.* Ventríglio.
Ventricíno, *s. m.* [dim. di ventre] *a small belly.*
Ventrícolo, *s. m.* [ventre] *ventricle, the stomach or bowel.*
Ventríglio, *s. m.* [ventre degli uccélli] *gizard.*
Aver l'asso nel ventríglio [aver gran voglia di giuocáre] *to have an itching desire for play, or game.*
Ventúccio, *s. m.* [dim. di vento] *a little wind.*
Ventúno [noma numerále] *twenty one.*
Ventúra, *s. f.* [sorte, fortúna] *luck, fortune.*
Sua ventúra ha ciascún dal dì, che nacque, *every body is born with a good or bad luck.*
Queste vostre pazzie vi daránno un giorno o l'altro la mala ventúra, *you will come one day or other to some unlucky chance by your follies.*
E' stata gran ventúra di non éssermi rincontráto con lui, *it has been very lucky for me not to meet him.*
Ventúra [sorte] *adventure, hap, chance, event, hazard.*
Métters alla ventúra, *to adventure, or venture, to run a hazard.*
Trarre alla ventúra, *to cast lots.*
Métters in viaggio alla ventúra, *to take the first road one meet with.*
Fare le cose alla ventúra, *to do things at random, or guess-work.*
Per ventúra, o A ventúra, *adv. by chance, by good luck.*
Schiéra di ventúra, compósta di soldáti venturiéri, *a squadron of volunteers.*
Venturáre [avventuráre] *to venture, to advantage, to put to venture, to hazard, to run a risk, to expose to danger.*
Venturiére, *s. m.* [soldáto, cha va alla guerra non obbligáto, nè condótto a soldo, ma per cercár sua fortúna, a fine d'onóre] *a volunteer.*
Ventúro, *adj.* [a venire] *coming, ready to come, next, future.*
L'anno ventúro, *the year a coming, or next.*
Cosa ventúre, *things to come.*
Venturóso, *adj.* [felice] *happy, lucky.*
Venustà, Venustáde, Venustáte, *s. f.* [astratto di venústo] *beauty, comeliness, grace.*
Venústo, *adj.* [bello, graziósо] *beautiful, graceful, comely, fine, handsome.*
Venuta, *s. f.* [il venire] *coming, arrival.*
Alla sua venúta, *at his coming or arrival.*
Venúto, *adj.* [da venire] *come, arrived, v.* Venire.
Venúzza, *s. f.* [piccola vena] *a little vein.*
Venzét [nome numerále] *twenty six.*
Venzétte [ventisétte] *twenty seven.*

V E P.

Vepre, *s. f.* [spezie di pruni] *briers or brambles.*

V E R.

Ver, *prep.* [accorciáta da Verso] *towards.*
Ver ma, *towards me.*
Veráce, *adj. m. f.* [vero, cha ha in se verità] *true.*
Comúne sentenza e veráce si è, *'tis a common and true saying.*
Veráce [cha dice il vero] *trusty, true, faithful.*
Un veráce autóre, *a faithful another.*
Veracemente, *adv.* [veraménte, con verità] *truly, faithfully, really, verily.*
Veracíssimo, *superl.* [di veráce] *very trusty, true, faithful, or sincere.*
Veracità, Veracitáde, Veracitáte, *s. f.* [astratto di veráce] *truth.*
Veraménte, *adv.* [con verità, in verità, certaménte] *truly, in truth, verily, certainly, indeed.*
Veráro, *s. m.* [ellabóro] *hellebore.*

VERBÁLE, *adj. m. f.* [di verbo, di parôla] *verbal*.

Promêsſa verbâle, *a verbal promiſe, a promiſe by word of mouth*.

Nome verbâle [dipendênte dal verbo] *a verbal noun*.

Procêſſo verbâle, *a verbal proceſs*.

VERBALMÉNTE, *adv. verbally, by word of mouth*.

VERBÉNA, *s. f.* [erba nota] *vervein, pidgeon's herb*.

VERBICÁUSA, *adv.* [a cauſa del verbo] *becauſe of the verb*.

VERBIGRÁZIA, *adv.* [per eſêmpio] *as for example, viz, to wit*.

VERBO A VERBO [parôla per parôla] *verbatim, word by word*.

VERBO, *s. m.* [parôla] *a word*.

Non vuol più dell' accôrdo intênder verbo, ma ſi lância del letto, ed armi grida, *he would not hear a word more of the agreement, but jumps out of his bed, and cries take up your arms*. Ar. Fur.

Verbo [il figliuôl di Dio, Criſto] *the Word, the ſon of God, Chriſt*.

Verbo [têrmine gramâticâle, diſtînto dal nome, che dove quêſto ſignifica côſa, il primo dinôta azióne] *a verb*.

Verbo attivo, verbo paſsivo, *a verb active, a verb paſſive*.

VERBÓSO, *adj.* [che parla aſſai] *talkative, full of words, that loves to talk much, verboſe*.

VERDAZZÚRO, *adj.* [verde e ceſáro inſiême] *of a ſky-blue colour*.

VERDE, *adj. m. f.* [quel colôre, che hanno l'erbe, e le fôglie quando ſono freſche] *green*.

Erba verde, *green graſs*.

Verde [contrário dal ſecco] *green, that is not dry*.

Legno verde [che non è ſecco] *green wood*.

Roſa verde, *freſh roſe*.

Verde [freſco, nuôvo] *green, freſh*.

La verde età, *green years, tender years, youthful days*.

Verde [vivo, pieo di ſperânza] *ſtrong, freſh, full of hopes*.

Verdi deſîri, *ſtrong deſires*.

Verde, *s. m.* [verdúra] *a green, a graſs-plat, a place full of green herbs*.

Chi non ha albêrgo pôſa in ſul verde, *who has not a houſe, let him lie upon the graſs*.

✻ Verde [vigôre] *ſtrength, vigour*.

Egli è nel verde della ſua età, *he is in the flower or prime of his age*.

E 'l mio deſîr però non cângia il verde, *and my deſire therefore is as ſtrong as ever*. Dante.

Mentre cha la ſperânza ha fior di verde, *whilſt there is room to hope*. Dante.

Eſſer condôtto al verde, êſſere al verde [êſſere all' eſtrêmo, o al fine] *to be at an end, to be put to one's laſt ſhifts*.

La candêla è al verde, *the candle is almoſt out*.

VERDÉA, *s. f.* [ſpêcie di vîte, o d'uva bianca, della quale ſi fa un vino chiamâto anch' êſſo VERDÉA] *a kind of white grapes called* Verdea, *of which is made a kind of wine, called alſo* Verdéa.

VERDEGGIÁNTE, *adv. m. f.* [che verdêggia] *green, verdant*.

Verdeggiánte prato, *a green field*.

VERDEGGIÁRE [moſtrâr ſi verde, apparîr verde] *to be green, to look or be verdant*.

E quando il ſol ſa verdeggiâr i colli, *and when the ſun makes the hills look verdant*.

VERDEGIÁLLO, *s. m.* [colôre tra verde e giallo] *popiniary colour*.

VERDERÍGI, *s. m.* [têrmine de' chimici] *a kind of green ſo called by chymiſts*.

VERDERMÉZZO, *adj.* [aggiúnto di grano o biâda, tra verde e ſecco] *greeniſh, between green and dry*.

Biâda verdézza, *corn almoſt ripe*.

Verdemézzo [aggiúnto a carne, vale tra côtta, e crudo] *ramiſh, half done*.

Carne verdézza, *meat half done, or rawiſh*.

Verdemézzo [ſtravagânte] *extravagant, whimſical, ſtrange*.

VERNEPÓRRO, *adj.* [che ha del porro] *greeniſh*.

VERDERÁME, *s. m.* [quello gomma verde, che ſi genêra nel rame, per umidézza] *verdigreaſe, verd-greece or verdig, the green ruſt of braſs or copper*.

VERDERÓGNOLO, *adj.* [che ha del verde] *greeniſh*.

VERDÓRO, *s. m.* [ſpêzie d' uccêllo] *a green-finch*.

VERDÉZZA, *s. f.* [aſtrátto di verde] *greenneſs, green, green colour, verdour*.

✻ VERDICÁNTE, *adj. m. f.* [verdeggiánte] *green, verdant*.

✻ VERDICÁRE [verdeggiáre] *to be or grow green, to be or look verdant*.

VERDICCIO, *adj.* } [alquánto ver-
VERDÓGNOLO, *adj.* } de] *greeniſh*.

VERDÓRA, *s. m.* [verdêcea] *greenneſs, verdure*.

VERDÚCO, *s. m.* [ſorta di ſpada ſtretta, che taglia da quattro lati] *a kind of narrow ſword, that cuts by four ſides*.

VERDÚRA, *s. m.* } [verdúra, la par-
VERDÚRA, *s. f.* } te verdeggiánte della pianta] *greenneſs, or verdure*.

VERECÓNDIA, *s. f.* [vergógna] *verecundity, modeſty, baſhfulneſs*.

VERGA, *s. f.* [bacchêtta, baſtoncêllo ſottile] *rod, ſwitch, or wand*.

† Verga [ſcettro] *a ſcepter*.

† Verga [il membro virile] *a man's yard or privy member*.

Verga di ferro, *an iron rod*.

Verga d'oro o d'argênto, *an ingot or wedge of gold or ſilver*.

Verga [quelle liſte teſſûte oa' drappi e ne' panni] *ſtripes or ſtreaks*.

Bâttere a verghe [vergheggiáre] *to whip*.

Tremâre a verga a verga [tremâre acceſſivamênte] *to tremble all over, to ſhiver*.

VERGÁRE [far le verghe o liſte a drappi, o a panni] *to ſtripe or ſtreak*.

† Vergâre [ſcrivere] *to write*.

Ma volle ſol di nni vergâr le carte, *but he would write only of us*.

VERGÁTO, *adj. ſtriped or ſtreaked*.

Vergáto, *s. m.* [paôoo vergáto] *ſtriped cloth*.

✻ VERGÉLLA, *s. f.* [verghêtta] *a ſmall rod, or wand*.

Vergella [membro virile] *a man's yard*.

VERGÉLLO, *s. f.* [mazza impaniâta per pigliâre uccélli] *lime-twig*.

Eſſer in ful vergéllo [correr ſommo pericolo] *to be in great danger*.

VERGHEGGIÁRE [batter con verghe] *to whip, laſh, ſcourge or jerk*.

Vergheggiáre [ſcamatâre] *to duſt, to duſt off*.

VERGHEGGIÁTO, *adj. whipt, laſhed, duſted off*.

VERGHÉTTA, *s. f.* [picciola verga] *a ſmall rod*.

VERGINÁLE, *adj. m. f.* [di vêrgine] *virginal, maidenly, of or belonging to a virgin*.

Onêſto virginâle, *virginal or maidenly honeſty*.

Latte virginâle [maniêra di lîſcio fatto con acqua arâcnte, e rinfrêſcovi balſamo belgino, e altre gomme] *virgin's milk, a ſort of chymical compoſition, called* Benjamin water.

Vêrgine, *adj. m. f.* [ſi dice ſi di fêmmina, che di mâſchio, che non ſien venûti ad atti carnâli] *maid*.

Io ſon vêrgine com' uſci del corpo della mamma mia, *I am a maid as my mother made me*. Bocc. nov. 1.

Olio vêrgine [olio, che ſi trae dall' ulîve non riſcaldâte] *virgin oil*.

Vin vêrgine [che non ha bollîto ſul tino] *pure wine*.

Vêrgine [virgíneo, di vêrgine] *virginal, maidenly*.

Vêrgini mani, *virginal, or maidenly hands*.

Vêrgine, *s. m. f.* [che ha la vergiinità] *a virgin, a maid*.

La Vêrgine [detto affinitamênte a' intênde della madre di GESÙ CRISTO] *the* VIRGIN MARY, *the holy virgin*.

Vêrgine [uno de' ſegni del codiaco] *virgo, one of the twelve celeſtial ſigns*.

VERGINÉLLO, *s. m.* VERGINÉLLA, *s. f.* [dim. è vezzeggiativo di vêrgine] *a young virgin maid, or maiden, a laſs, a boy*.

Verginélio, *adj.* [vêrgine] *virginal, maidenly*.

VERGÍNEO, *adj.* [vêrgine] *virginal, maidenly, belonging to a virgin, maiden-like, maidenly*.

VERGINÉTTO, *s. m.* VERGINÉTTA, *s. f.* [vêrgine] *a boy, a youth, a girl or laſs*.

✻ VERGINISSIMO, *adj.* [ſuperl. di vêrgine] *very pure, clean, unſpotted*.

VERGINITÀ, VERGINITÁDE, VERGINITÁTE, *s. f.* [aſtrátto di vêrgine] *virginity, the ſtate or condition of a maid, maiden-head*.

VERGÓGNA, *s. f.* [pudôre] *ſhame, modeſty*.

Vergógna [riſpêtto, peritânea] *baſhfulneſs, modeſty*.

Vergógna [diſonôre, vitupério, biâſimo] *ſhame, diſgrace, infamy, diſhonour, reproach, ignominy*.

Dovrêſti aver vergógna, *you ought to be aſhamed*.

Ho vergógna, *I am aſhamed*.

Vergógne [nel número del più, le parti vergognôſe] *the pudenda, the privy parts*.

VERGOGNÁRE [ſvergognâre] *to ſhame or diſgrace, to diſhonour*.

VERGOGNÁRSI [arroſſîre, aver vergógna] *to bluſh, to be aſhamed*.

VERGOGNOSAMÉNTE, *adv.* [con vergógna] *ſhamefully, diſgracefully, ignominiouſly*.

Vergognoſaménte [riſpettoſaménte] *reſpectfully, modeſtly*.

VERGOGNOSÉTTO, *adj.* [dim. di vergognóſo] *baſhful, diſcreet, modeſt, ſhy*.

VERGOGNÓSO, *adj.* [vituperévole, ignominiôſo] *ſhameful, diſgraceful, ignominious, diſhonourable*.

Vergognóſo [tocco da vergógna] *baſhful, modeſt, ſhamefaced, aſhamed*.

Parti vergognôſe [le parti genitâli] *the pudenda, the privy parts*.

VERIOTCAMÉNTE, *adv.* [con affereiône di verità, con verità] *verily, truly, in truth*.

VERÍOICO, *adj.* [che dice il vero, veritêro] *true, that ſpeaks the truth, veridical*.

VERIFICÁRE [certificâre, dimoſtrâr vero] *to verify, to verificate, to prove, to make good*.

VERISIMIGLIÁNTE, *adj. m. f.* } [ſimi-
VERISÍMILE, *adj. m. f.* } le al vero] *likely, probable*.

Veriſímile, *s. m. probability, likelyhood*.

La côſa ha del veriſímile, *the thing is likely enough*.

VERISIMILITÚDINE, *s. f.* [aſtrátto di veriſímile, probabilità] *veriſimility, veriſimilitude, probability, likelyhood*.

VERISIMILMÉNTE, o VERISIMILEMÉNTE,

te, *adv.* [con verisimilitúdine] *likely, probably, with some appearance or semblance of truth.*

Verissimo, superl. [di vero] *very true.*

Verità, Veritáre, Veritáte, *s. f.* [contrário di toſsita] *truth, verity.*

In verità, *adv.* [veroménte] *truly, verily, in truth, indeed.*

In verità madónna, di voi m' increſce, *truly madam I pity you.*

Così è di verità, *'tis ſo indeed.*

Le verità ſte ſempre a galla [il vero non ſi può mai occultáre] *truth may be blamed, but it ſhall never be ſhamed; truth has always a faſt bottom.*

La verità è madre dell' ódio, *truth finds foes where it makes none.*

Veritevolménte, *adv.* } [veroménte, in verità] *verily, truly, indeed.*

Veritieraménte, *adv.* }

Veritiéve, o Veritiéro, *adj.* [che procéde ſempre con verità, che dice il vero] *true, veridical.*

Verme, *s. m.* [vermo, vérmine] *a worm.*

Verme di ſeta, *a ſilk-worm.*

Verme, che ſi génera ne' frutti, nella cerne, e nel cáſcio, *a maggot or mite.*

Vermena, *s. f.* } [ramicéllo di

Vermenélla, *s. f.* } piánta] *a little branch of a tree.*

Vermicélli, *s. m.* [vivánda di paſta, meſcolata con dell' uovo] *vermicelli, an Italian diſh of victuals, made of paſte, like little worms.*

Vermicciuólo, *s. m.* [vermicéllo] *a little worm, maggot or mite.*

Vermicciuolúccio, dim. [di vermicciuólo] *a very little worm, maggot or mite.*

Vermicéllo, *s. m.* [dim. di verme] *a little worm, maggot or mite.*

Vermicéllo, *adj.* [piéno di vermi, bacáto] *full of worms, maggots or mites.*

Vermigliézza, *s. f.* [alliátto di vermíglio] *a vermilion colour, redneſs.*

Vermiolétto, *adj.* [dim. di vermíglio] *reddiſh, red.*

Vermigliétta bocca, *red mouth or lips.*

Vermíglio, *adj.* [roſſo accéſo] *vermilion, fine or lively red.*

Labbro vermiglio, *red cherry lips.*

Guáncie vermíglie, *cherry cheeks.*

Vino vermíglio, *red wine.*

Divenir vermíglio nel viſo, *to bluſh.*

For vermíglio col ſangue, *to die, ſtain, or bedew with blood.*

Vermiglissimo, ſuperl. [di vermíglio] *very red.*

Vino vermiglisſimo, *very red wine.*

Vermigliúzzo, *adj.* [dim. di vermíglio, detto per vezzi] *red, reddiſh.*

Bocca vermigliúzza, *a pretty little red mouth.*

Verminácce, *s. f.* [ſorta d'erba] *a kind of herb.*

Vérmine, *s. m.* [verme] *worm.*

Verminétto, *s. m.* [dim. di vérmine] *a little worm.*

Verminóſo, *adj.* [piéno di vermi] *verminous, full of worms, worm eaten.*

Vermo, *s. m.* [vermo] *worm.*

Vermo [chiamò Dante lucifero] *Lucifer.*

Che al grau vermo infernál mette la briglia, *who puts the bridle to Lucifer.*

Quando ci ſcorſe Cérbero il gran vermo, *when* Cerberus *the great Devil ſaw us.*

Vermo [certo infermità del cavállo] *a kind of diſeaſe in a horſe.*

Vermomúro, *s. m.* [uno ſorta d' infermità del cavállo] *a kind of diſeaſe in a horſe called the worm.*

Vermoratívo, *s. m.* [ſpézie d' infermità de' caválli] *a kind of diſeaſe in horſes.*

Vernáccia, *s. f.* [ſpézie di vin biánco] *vernaccia, a ſort of Italian white wine.*

Vernáccia [uva di che ſi fa la vernáccio] *the grapes of which* Vernaccia *is made.*

Vernále, *adj. m. f.* [del verno] *winterly, or belonging to winter.*

Solstízio vernále, *the winter ſolſtice.*

Vernáre [ſvernáre] *to winter in a place, to take up his winter-quarters.*

Vernáre [eſſer di verno] *to be in winter.*

Di State no ghiáccio, nn fuoco quando è verno, *a piece of ice in ſummer, a fire in winter.* Petr.

Vernáta, *s. f.* [verno] *winter.*

Una vernáta aſpra, *a hard winter.*

Vernerécccio, *adj.* [vernále] *winterly, belonging to winter.*

Febbri vernerécce, *winterly fevers.*

Vernicáre [dar la vernice] *to varniſh.*

Vernicáto, *adj. varniſhed.*

Vernice, *s. f.* [compósto di rágia, e d' altri ingrediénti [ſerve a dare il luſtro ad alcúne coſe] *varniſh.*

Vernice [ſficio] *painting.*

Vernice da ſcrivere, *Indian ink.*

Vernino, *adj.* [di verno] *winterly, belonging to winter.*

Fior vernino, *winter flower.*

Piógge vernine, *winter or cold rain.*

Vérnio, *s. m.* [ſorte di lino] *a kind of winter line or flax.*

Verno, *s. m.* [una delle quattro ſtagióni dell' anno la più freddo] *winter.*

Vero, *s. m.* [verità] *truth, verity.*

A dirvi il vero, *to tell you the truth.*

Voi dite il vero, *you are in the right, you ſay right.*

Dire il vero, *ſpeak the truth.*

In vero, *adv.* [veraménte] *verily, truly, in truth, indeed.*

In vero non ne ſo nulla, *verily, indeed I know nothing on't.*

De vero, *adv.* [da ſenno] *in earneſt, indeed.*

Vi parlo da vero, *I ſpeak in earneſt, 'tis ſo indeed.*

Nel vero [certaméote] *verily, truly, in truth, indeed.*

Nel vero io non sò che mi fare, *verily, or I tell you the truth I don't know what I ſhall do.*

Ogni vero non è ben detto, *all truths are not to be ſpoken at all times.*

Vero, *adj.* [che contiéne in sè verità] *true, right.*

Questa è la vera cagióne, *this is the true cauſe or reaſon.*

Un vero amico, *a true friend.*

Questa novélla non è vera, *that news is not true.*

Vero [legítimo] *true, lawful.*

Egli è il vero eréde, *he is the lawful heir.*

Un vero furbo, *a mere or an arrant cheat.*

Un vero ſciócco, *a downright fool.*

Egli è una vera ſcimia, *he is a true or very ape.*

Veroncéllo, *s. m.* [piccol veróne] *a little gallery.*

Veróne, *s. m.* [ándito apérto per paſſáre da ſtanza a ſtanza] *a gallery.*

Verrétta, *s. f.* [ſpézie di freccia] *a kind of arrow.*

Verrettóne, *s. m.* [ſpézie di freccia] *a dart ſhort and narrow, headed with iron, like a narrow ſpit; ſome call it a caſting dart with a flying.*

Verrináre [trivelláre, término marineréſco] *to bore, to pierce.*

Verro, *s. m.* [porco non caſtráto] *a boar, a boar pig.*

Verrúca, *s. f.* [porro, nel ſecóndo ſignificáto] *a wart.*

Verrúto, *s. m.* [ſorta di dardo] *a caſting dart with a ſtring.*

Versaménto, *s. m.* [il verſáre] *a pouring, filling, ſpilling, or ſhedding.*

Versáre [far uſcir fuóri quello, ch' è dentro a vaſo, ſacco, o a coſa ſimile, rovesciándolo] *to pour, fill, or empty.*

Verſáre dell' acqua, *to pour water.*

Verſáre del vino [dare a bere] *to fill ſome wine.*

Verſáre un ſacco, *to empty a ſack.*

† Verſáre [ſpéndere] *to ſpill, to ſhed.*

Verſáre il ſangue degli innocénti, *to ſpill innocent blood.*

Verſár lágrime, *to ſhed tears.*

La ſua piága verſa ſangue, *his wound bleeds.*

✻ erſáre [ſpéndere, conſumáre prodigaméote] *to ſpend, to conſume, to waſte, to ſquander away.*

Varſáre [roveſciáre] *to overturn.*

Verſáre uno da cavállo, *to throw one down off his horſe.*

Verſárſi [furibondaménte adirárſi] *to fall into a violent paſſion, to grow very angry.*

Versatíssimo, ſuperl. [di verſáto] *very well verſed, ſkilled, experienced.*

Versáto, *adj.* [da verſáre] *pnured. v.* Verſare.

Verſáto [prático, eſpérto] *verſed, ſkilled, experienced, uſed.*

Versatóre, *s. m.* [che verſa] *he that pours, fills or ſpills.*

Verſatóre dell' acquo [equário] *aquarius, one of the twelve celeſtial ſigns.*

Versegeráre [far verſi] *to verſify, to make verſes.*

Verséttо, *s. m.* [dim. di verſo] *a verſe, or piece of ſcripture.*

Versiera, *s. f.* [orco] *a ghoſt, ſpirits that walk a-nights, hobgoblins.*

Come il diávol fugge e la verſiéra, *he runs as if he had the devil in him.*

Versificatóre, *s. m.* [che ſo verſi] *a verſifier, a maker of verſes, a poet.*

Versióne, *s. f.* [traduzióne] *verſion, tranſlation.*

Verſióne [rivolgiménto] *over-turning, overthrow, ſubverſion.*

Verso, *s. m.* [membro di ſcrittúra poética ſotto certa miſúra di piédi e di ſillabe] *verſe.*

Verſo eroico, *heroick verſe.*

Verſo ſciólto, *blank verſe.*

Verſo ſotto, *blank verſe.*

Verſo [canto degli uccélli, *the chirping, warbling, ſinging or chattering of birds.*

Ogni uccéllo, ho a fare il ſuo verſo, *every body ought to talk according to his capacity.*

Verſo [árie di ſuóno, e di canto] *a tune.*

Verſo [una riga di ſcrittúra] *a line in writing.*

Verſo [modo, vía] *way, manner, means, expediene.*

Non c'è verſo di ridúrlo alla ragióne, *there is no bringing him to reaſon.*

Pigliero ben io verſo di farvi fare quel che vóglio, *I ſhall find the way to make you do as I pleaſe.*

Non so che verſo trováre per sbrigármi di lui, *I don't know what expedient to take to be rid of him.*

In buona fe che ſe tu non muti verſo, io te ne faro pentíre, *faith if you don't change your note, or if you don't take another courſe, I ſhall make you repent on't.*

Andar a verſi ad alcúno [ſecondário, fargli oſſéquio] *to humour, to comply with, to do readily as one is bid.*

Verſo [bando , parte] *ſide* .
Pigliáre una coſa per il verſo , *to go the right way to work* .
Non mi cápe per qual verſo voi lo pigliáte , *take it how you will , I can't care* .
I miei affári hanno preſo buon verſo , *my affairs go on ſucceſsfully* .
Verſo , *prep.* [denóto vicinánze , e ſi uſa commuemente col quarto caſo , pure eccettuando coi ſecóndo s'accéppia] *towards , toward* .
Verſo Londra , *towards* London .
Verſo di me , *towards me* .
Verſo [contra] *againſt* .
O figliuól mio perchè hai tu così verſo noi fatto , *oh my ſon why haſt thou done ſuch a thing againſt us* . Dante .
Che ho io verſo voi commeſſo di velérmi tanto male , *what have I done to you to hate me ſo* .
Verſo [in favóre , o pro , in ſervigio] *for , for one's ſake* .
E farái o me ſore verſo di te quello , che mai verſo alcún altro non feci , *and you will make me do a thing , which I never did for any body elſe* . Bocc. nov. 99.
Verſo [in comparazióne] *to* .
Ciò è nulla verſo di quel che vi devo , *it is a ſmall matter to what I owe you* .
Verſo [intórno , circa] *about* .
Verſo la ſera , *about the evening* .
Verſo [tolóre ſe ne tronca l'último ſillaba SO , e rimáne nel primo ſignificáto] verſo , *we take off the laſt ſyllable* So , *but in the firſt ſignification , towards* .
Ver lo tramontáno , *towards the north* .
Di verſo , Di ver , *towards* .
Di eerſo quello parte , *towards that way* .
Veasúro , *v.* Verzúro .
Verto , *s. f.* [ſtruménto da peſcáre] *a kind of fiſhing net* .
* Vertà , Vontáde , Vertáte , *s. f.* [verità] *truth , verity* .
Vertébro , *s. f.* [nodo , ſpezzatúro , *vertebræ , the joints of the neck and backbone of an animal* .
Vorténte , *adj. m. f.* [che verte] *turning or rolling about* .
L'anno verténte , *the preſent year* .
Un anno verténte , *a whole year* .
Vértere [coosiſtere] *to turn , to roll, to conſiſt* .
Tutto 'l trattáto verte ollo concluſióne dello pace , *all the treaty rolls upon the concluſion of peace* .
Vertiçálo , *adj. m. f.* [di vértice , che ottiéne o vértice , che poſſa per il vértice] *vertical , belonging to vertex* .
Vértico , *s. m.* [cimo] *vertex , the top of any thing* .
Vertíoine , *s. f.* [capogiro] *vertigo , a giddineſs , dizzineſs , or ſwimming in the head* .
Vertiginóso , *adj. vertiginous , giddy* .
Evertù , Vertúde , Vertúte , *s. f.* [virtù] *vertue or virtue* .
Vertúcchio , *s. m.* [voce antico diſuſáto] *an old word quite out of uſe , I don't know the ſignification of it* .
Veruno [lo ſteſſo che neſſúno] *not one, no body , any* .
Verúno lo , *no body knows* .
Non ne poſſo trovár verúno , *I cannot find one , I cannot find any* .
Verúno , *adj. any* .
Queſto medicíno non m'ho fatto pro verúno , *this phyſick has done me no manner of good* .
Quaſt' erbo non ho virtù verúno , *this herb has no virtue at all* .
Non ſo coldo verúno , *'tis not cold at all* .
Verún rimédio può guarirlo , *there is no remedy that can cure him* .
Se avéte amor verúno per me , *if you have any love for me* .

* Vesicánte , *adj. m. f.* [verdeggiánte] *green , verdant* .
* Veroicánte eta , *the prime or flower of one's age* .
* Veroicánte dottrina , *bright underſtanding* .
* Verzicáre [verdeggiáre] *to be or grow green , to be verdant , to wax green* .
Verziere , *s. m.* [giardíno] *a garden* .
Verzíno , *s. m.* [legno , che s'adópera a tigner in roſſo] *broſil , or braſil wood* .
* Verzire [verdeggiáre] *to be , grow or wax green , to be verdant* .
* Veroúme , *s. m.* [verdúme] *greenneſs , verdure* .
Verdúra , *s. f.* [quantità di piáote , o erbe verdi] *greenneſs , verdure , green plants or graſs* .

V E S.

Vesce , *s. f.* [ſpézie di fungo] *a ſort of muſhroom* .
Véscia [trováto falſo] *a ſtory , a tale or invention* .
Véscio [peto , che eſce ſenza ſtrépito] *foiſt , or fizzle* .
Vescíca , *s. f.* [quello membráno nell' animále , che è ricettácolo dell'orína] *the bladder* .
Veſcico di peſce [quello membráno , che nello maggiór parte de' peſci e ricettácolo dell'ária *the ſwim-bladder of a fiſh* .
Dar veſcíche per lanterne [dare ad inténdere ona coſa per uo altra] *to make one believe that the moon is made of green cheeſe* .
Vénder eeſcíche [dar ciárle] *to tell a blind ſtory* .
Veſcíco [ſtruménto do ſtilláre] *a ſtill , a kind of alembeck* .
Stillar per veſcíco [ſtillar l'acqua per un caſo di rame , che ha figúra di veſcíco] *to ſtill* .
Veſcíca [quel gonfiaménto di pelle cagionáto da cottúra , o altro ſimile infiammazióne] *a bliſter* .
Vescicatório , *s. m.* [impiaſtro , che appiccáto ollo corno vi ſo uáicere delle veſciche] *a veſſicatory , or bliſtering plaiſter , a biſter* .
Vescichétta , *s. f.* [dim. di veſcíco] *a little bladder* .
Vescicóne , *s. m.* [veſcíca grande] *a large bladder* .
Vescicóso , *adj.* [che ha veſcíche] *full of bladders* .
Vesco , *s. m.* [voce del pópolo , in luogo di Véscovo] *a biſhop* .
Vescovóno , *s. m.* [dignità del véſcovo , o território dello ſuo giuriſdizióne] *epiſcopacy , biſhoprick* .
Vescoeálé , *adj. m. f.* } [da véſcovo , o di veſcovo] *epiſcopal , of or belonging to a biſhop* .
Vescovíle , *adj. m. f.* }
Dignito veſcoville , *epiſcopal dignity* .
Ordine veſoovále] *epiſcopal order* .
Véscovo , *s. m.* [prelato eccleſiáſtico , inferiore immediatamente o Patriárco , e od Arcivéſcovo] *a Biſhop* .
Vespe , *s. f.* [inſétto volátile , ſimile allo pécchio] *a waſp* .
Vespojo , *s. m.* [lo ſtonzo delle veſpe ſimile o' náli delle pécchie] *a waſpiſh* .
Veſpájo [moltitúdine di veſpe inſiéme] *a ſwarm of waſps* .
Vespájo [ſolájo , che ſi ſo ſolleváto alquanto dal pavimento per diféndersi da pregiudízio d'úmido] *floor* .
Vespajóso , *adj.* [foracchiáto o guaſto di veſpájo] *full of holes* .
Cácio veſpajóſo , *cheeſe full of holes* .
Vesperellio , *s. m.* [nóttolo] *a bat* .
Vespertíno , *adj.* [di veſpro , dell' ora del veſpro] *veſpertine , belonging to the evening* .
Crepúſcolo veſpertino , *evening's twilight* .

Vespro , o Véspero , *s. m.* [una delle ſette ore canóniche , che ſi dice tra la compiéta , e la nona] *veſpers , evening prayers* .
Veſpro [l'ora nello quale ſi dice il veſpro , ch'è dopo mezzo dì] *the hour when veſpers are ſung , veſper , or evening* .
Eſténdo gia veſpro , e poténdo allo ſcoláre aver fatto aſſai , *being almoſt night, and the ſcholar thinking he had done enough* . Bocc.
Contáre il veſpro ad uno [ſorgli uno goghárdo riprenſióne , o dirgli liberaménte l'ánimo ſuo] *to reprimand , rebuke , reprove or check one , to ſpeak one's mind freely to him* .
Tra veſpro e nono , non va ſuor perſóno buóna , *no gentleman will go out between noon and veſpers* .
Veſpero Ciciliáno [eccéſſo d'uccidiménto] *Sicilian veſper* .
Vessaménto , *s. m.* [il veſſáre] *vexation , diſquiet , or trouble of mind , diſturbance* .
Vessánte , *adj. m. f.* [che veſſa] *vexatious , that cauſes trouble or grief , troubleſome* .
Veståre [travagliáre] *to vex , to teaſe , to trouble , diſquiet or torment* .
Vessáto , *adj. vexed , teaſed , troubled , diſquieted , tormented* .
Vessoziône , *s. f.* [il veſſáre] *vexation , diſquiet , trouble of mind , diſturbance* .
Vessillo , *s. m.* [ſtendárdo] *a ſtandard* .
Vesta , o Veste , *s. f.* [ábito , veſtiménto lungo] *a long robe or gown* .
Veſta da donna , *a woman's gown* .
Veſte da cámera , *a night gown* .
For lo veſta ſecóndo 'l panno [far come ſi può] *one muſt cut one's coat according to his cloth* .
La veſta non fa il mónaco , *a tattered cloke may cover a good drinker ; men are not to be judged of by outward appearance* .
Vestíbulo , *s. m.* [primo luógo degli edifizj] *veſtible , a porch or entry into a houſe* .
Vesticciúola , *s. f.* [dim. di veſta] *a little gown* .
Vestígio , *s. m.* [ſegno impréſſo nel ſuolo della terra da' piedi degli animáli in andándo , orme , pedáte] *ſtep , footſtep , veſtiges , traces* .
Vestiménto , *s. m.* [l'ábito che ſi porta indóſſo per biſógno , o per ornaménto] *habiliments , apparel , cloathing , attire , cloaths . pl.* veſtiménti , e veſtiméota .
Vestíre , *s. m.* [veſtiménto] *cloaths , habiliments , apparel , attire* .
Alcúni ſi glóriano , d' avére prezióſi veſtiti , *ſome are proud in their fine apparel or cloaths* .
Veſtire [méttere in doſſo il veſtiménto] *to dreſs , to put on one's cloaths , to cloath* .
Veſtirſi [métterſi i veſtiménti in doſſo] *to dreſs one's ſelf , to put on one's cloaths* .
Veſtir bene [portár buoni veſtiménti in doſſo] *to dreſs to the beſt advantage* .
Vestíto , *s. m.* [veſtiménto] *ſuit , cloaths or ſuits of cloaths* .
Vestíto [la ſpeſa , e mantenimento del veſtire] *cloathing* .
Spendo cento ſcudi l'anno per il mio veſtíro , *I ſpend a hundred crowns a year in cloaths* .
Veſtito , *adj.* [da veſtire] *dreſſed* .
† Veſtire ſelve [verdeggiánti] *green , verdant woods* .
Náſcer veſtito [eſſer avventuráto , preſo da quelli , che náſcono rinvóliti nella ſecondina] *to be born to good fortune* .
Egli è noto veſtito , *he was wrapt up in his mother's ſmock ; he is born to a good fortune* .

Vestic-

Vestitúra, *s. f.* [il vestíre] *cloathe, habilment, attire.*
✱ Vestitúra [pelle] *skin.*
Vestitúra [investimento] *investiture.*

VET.

Veteráno, *adv.* [che ho esercitáto lo milícia molto tempo] *veterane, that has served long in ware.*
Soldáto veteráno, *a veterane soldier, an old soldier who has served long in wars.*

Vetráio, *s. m.* [quegli, che fa vetríla di vetro] *glasier.*
Vetráio [colúi, che accóncia i vetri per finéstre o símili] *glasier.*

Vétrice, *s. f.* [piánta, che fo su pe' greti de' fiúmi] *agnus castus, Abraham's balm, chaft-tree or hemp-tree.*

Vetricáio, *s. m.* [luogo, o greto pien di vétrici] *a place where the chaft-tree or hemp-tree grows.*

Vetriuóla, *s. f.* [erba, che fa per le mura] *the pellitory herb.*

Vetriuólo, o **Vitriuólo**, *s. m.* [sorta di minerále] *vitriol, a kind of mineral fale.*

Vetro, *s. m.* [matério lúcido, e trasparénta, compósta di rena splendída, a d'alcúno sorta d'erba] *glafs.*
Vetro [bicchiére] *a glafs, a drinking glafs.*

Vetta, *s. f.* [parte estréma di sopra, cima, sommità] *the top, height or peck.*
La vetta d'un colle, *the top of a hill.*
Lo vetta d'un álbero, *the top of a tree.*
Vetta [ramicéllo, verméo] *a little branch.*
Cercár de' fichi in vetta [fare una cosa inútila e pericolósa] *to undertake, to do a dangerous thing, when there is no occasion for it.*
Egli è meglio codére dal piè, che dalla vetta [eléggere de' mali, che noo si possóo fuggire, il maoco nocívo] *of two evils chaofe the leaft.*
Vetta [quel hastóne appiccáto al mánico del correggiáto] *the crop of a flail.*

Vettajuólo, *adj.* [madoroále, timettitício] *ex.*
Romi vettajuóli, *young fhoots, fuckers or fprigs.*
Frutti vettajuóli, *forced fruits.*

Vetticciuóla, *s. f.* } [dim. di vet-
Vetticélla, *s. f.* } ta] *the top of any thing, a little branch.*

Vettóne, *s. m.* [pollóne] *a young fhoot, fucker or fprig.*

Vettovágli.., o **Vittuáglia**, *s. f.* [tutto quello, che attiéne, ed è necessário al nutrírsi, e dícesi propriaménte degli eserciti] *provifions, victuals.*

Vettovagliáre [provvedére di vettováglie] *to victual, to provide with victuals.*

Vettovagliáto, *adj. victualled.*

Vettovagliére, *s. m.* [quello, che ha la cura di provvedére le vettovágle] *victualler, one that provides victuals.*

Vettúccia, *s. f.* [punto tenera] *a tendrel or young twig of a tree.*

Vettúra, *s. f.* [condótta mercenária] *carriage.*
Béstie da vettúra, *a beaft of burthen.*
Prendar un cavállo a vettúra, *to hire a horfe.*
Prestáre un cavállo a vettúra, *to let a horfe.*

Vetturále, *s. m.* [quegli, che guida le béstie, che someggizno] *a carrier.*

Vettuareggiáre [portáre a vettúra] *to convey, to carry.*

Vettuáno, *s. m.* [che dà bestie a vettúra] *one who hires horfes, is a guide to travellers, and brings back the horfes.*

Vetustà, **Vetustáde**, **Vetustáte**, *s. f.* [astrátto di vetústo] *oldneft, age.*

Vetústo, *adj.* [antico, prisco] *antient, vetuft, of great antiquity.*
Vetústo [vécchio] *old, antient.*
Età vetústa, *old age.*

V E Z.

Vezoataménte, *adv* [con vezzi, piacevolmente] *flatteringly, fawningly, fmoothly, agreeably, gallantly.*

Vezzeggiáre [far vezzi] *to dandle, to fondle, to cocker or pamper, to faddle, to make much of.*

Vazzeggiatívo, *adj.* [che dinóta vezzo] *careffing, kind, fawning, flattering.*

Vezzo, *s. m.* [delízia, trastúllo] *minion, a darling or favorite.*

Vezzo [modo di procédere, o di fare, mendo, uso, costúme] *way, cuftom, manner, fafhion, wife, vice, trick, bad cuftom.*
Il lupo cángia il pelo, ma non il vezzo, *the wolf loses his hair, but never his tricks.*

Vézzo [carézza] *fair or kind words, allurements, endearments, careffes, wheedle.*

Far vezzi [vezzeggiáre] *to careís, to footh, flatter, to wheedle, to fondle, to cocker, pamper or faddle, to make much of.*

Colcór di vezzi [esser oltre modo lezióso] *to be very careffing, of a careffing temper, obliging, fawning, flattering.*

Vezzo [ornamento vezzóso, e donnésco, come filza di perle, o d'altre gióje, che le donne pórtano intórno alla gola] *necklace of pearls or diamonds, which women wear about their necks; jewels.*

Vezzosaménte, *adv.* [con vezzi, con una certa graziósa maniére] *kindly, genteely, friendly, fairly, courteously, agreeably, graciously, gracefully.*

Vezzosaménte [con carézze, con amorevolézze] *nicely, tenderly, foftly.*

Vezzosétto, *adj.* [che ha del vezzóso] *pretty, agreeable, handfom, wanton.*

Vezzóso, *adj.* [che ha in se una certa grazia, e piacevolézze] *agreeable, pleafant, graceful, charming, handfom.*
Vezzóso [leziósa] *nice, fqueamifh.*
Un vezzóso, una vezzósa, *a nice man or woman.*
Far del vezzóso [far dello schifo] *to be very nice, to affect to be nice, to affect a disdainful air in one's countenance.*

U F I.

Uficétto, **Ufficétto**, **Ufiziétto**, **Uffiziétto**, *s. m.* [dim. d'ufizio, cático] *office, poft.*

Uficiále, **Ufficiále**, **Ufiziále**, **Uffiziále**, *s. m.* [che ho ufício, cha esércita ufício] *an officer, official.*
Uficiále, Ufficiále, Ufiziále, Uffiziála, *adj. m. f.* [che fa qualcha ufizio] *helping, affifting, ferving.*
Membra ufficiáli, *thofe members in the body that help and affift us in doing fomething.*

Uficiaménto, **Ufficiaménto**, **Ufiziaménto**, **Uffiziaménto**, *s. m.* [l'ufiziáre] *the officiating, the action of doing a thing belonging to one's office.*

Uficiánte, **Ufficiánte**, **Ufiziánte**, **Uffiziánte**, *adj. m. f.* [che ufficia] *officiating.*
Prete uficiánte, *an officiating prieft.*

Uficiáre, **Ufficiáre**, **Ufiziáre**, **Uffiziáre** [celebráre nello chiéso i divíni ufici] *to officiate, to read the divine fervice.*

Uficiato, **Ufficiáto**, **Uffiziáto**, **Uffiziáto**, *adj. officiated.*

Uficiatóre, **Ufficiatóre**, **Ufiziatóre**, **Uffiziatóre**, *s. m.* [che officia] *an officiating prieft.*

Uficiatúra, **Ufficiatúra**, **Ufiziatúra**, **Uffiziatúra**, *s. f.* [l'uficiáre] *the way of officiating in the church, alfo the officiating or reading the divine fervice.*

Ufício, **Uffício**, **Ufizio**, **Uffizio**, *s. m.* [quello, che a ciascún s'espétta di fare secóndo il suo grado] *office, duty, part, bufinefs, devotr.*
Fornire il suo officio, *to do one's office or duty.*
Ufício [cárico di magistráto, o d'altro offáre] *office, place, employment.*
Ufício [servízio di chiéso] *office, divine fervice.*
Ufício [ore canóniche [*office, part of the breviary.*
Dire l'ufício, *to fay or read one's prayers in the breviary.*
Il santo ufício l'inquisizióne] *the inquifition.*

Uficióso, **Uffícióso**, **Ufizióso**, **Uffizióso**, *adj.* [amorévole, affettuóso] *officious, ready to do one fervice, ferviceable, kind, very obliging.*

Uficiuólo, **Ufficiuólo**, **Ufiziuólo**, **Uffiziuólo**, *s. m.* [piccolo ufício] *a fmall office or poft.*
Uficiuólo [libro dove si contiéne, il piccolo ofício, de recitársi in onóre della Beatíssima Vérgine] *a little book wherein is contained the prayers which one reads in honour of the moft bleffed Virgin* Mary.

U G G.

Uggia, *s. f.* [ombra cagionáta dalle frondi degli álberi, cha téngono i ragge del Sole] *fhade.*
Stare all'úggio, *to be under the fhade of a tree.*
† Uggia [agúrio] *omen, good luck.*
Essere in úggia, trovársi in úggia [esser in ódio, in fastídio] *to be hated or loathed, to be abominated, abhorred, to be out of favour.*
Aver in úggia, o A uggia [avére in ódio, odiáre] *to hate, to abhor, to deteft or loath.*

Uggiolare [urláre] *to howl.*

Uggióso, *adj.* [ópaco] *fhady.*
Luogo uggióso, *a fhady place.*
✱ Uggióso [inquiéto, sospettóso] *fufpicious, diftruftful or miftruftful, jealous.*

U G U.

'Ugioli, a Barúgioli [in tutto e per tutto] *in all, one with another, about.*
La spesa fra úgioli e barúgioli ascende a dieci scudi, *the expences come to ten crowns in all.*
Fra úgioli e barúgioli non quadágno più che sei doppie, *one with another I don't win above fix guineas.*

U G N.

Uona, *s. f.* [únghia] *a nail of a finger or toe.*
Dar nell'ugne [venire in potére, cadére in mano] *to come in the power, or to fall into the hands of fomebody.*
Avec nell'ugne [avére in potére, in arbítrio] *to have any thing in one's power or difpofal.*
Entráre tra carne e ugna [introméttersi tra persóne coogiuntíssime, che sogliónoto a'uoiscono contro colúi, che vi entri di mezzo] *to meddle or intermeddle in fome body's domeftick affairs.*
Ugnere, o Ungere [fregáre con ólio, grasso, o altra cosa, che abbia dell'untuóso] *to anoint.*
Ugner il grifo [mangiáre del grasso] *to grefe one's mouth.*
Deliberár tutti e tre, di trovár modo di úgnere 'l grifo a spese di Calandrino, *all three refolved to find the meant to fill their bellies at the expences of* Calandrino. Bocc. nov. 83.
✱ Se 'l giovinétto core amór ti pugne, amór anco te l'ugne, *if love wounds your heart when you are young, love will alfo heal it.* Paft. fido.
Ugnere un Re [confermárlo] *to anoint a king.*

Ugner,

Ugner le mani [corrómper con danári] *to grease one in the fist, to dawb or tamper with him, to tip one's hand.*

Ugner le carrúcole [adulâre, lusingâre] *to flatter, coax, wheedle, to fawn upon.*

Egli ha che úgnere [egli ho molto da brigâre] *he has enough to do; 'tis very bad with him.*

UGNIMÉNTO, *s. m.* [l'úgnere] *unction, an anointing.*

* Ugnimento [raddolcimento] *allay, ease, mitigation, assuaging, lenifying, apeasing, alleviation of pain or grief.*

UGNÓNE, *s. m.* [ugna grande] *large or long nail.*

U G O.

U'GOLA, *s. f.* [úvola] *uvula, that little piece of red flesh that hangs down from the palate between the glandules.*

Questo pollâstro non ci tocchera l'úvole, *this chicken will be hardly enough for us.*

Questo quarzétto m'ha tocco l'úvola, *I have had enough of that rogue.*

Far venir l'acqua all'úgola [far venir grandissimo desidério] *to make one's teeth water, to set one's teeth a watering.*

U G U.

UGUAGLIAMÉNTO, *s. m.* [l'uguagliâre] *the equaling or making equal.*

UGUAGLIÂNTE, *adj. m. f.* [che uguâglio] *equaling, that makes equal.*

UGUAGLIÂNZA, *s. f.* [l'uguagliâre] *equality, likeness, conformity.*

UGUAGLIÂRE [agguagliâre] *to equal, to make equal.*

UGUAGLIÂTO, *adj. equal, like, conformable.*

UGUAGLIATÓRE, *s. m.* [che uguâglio] *he that equals, or makes shares equal.*

UGUELÂRE [uguagliâre] *to equal, to make equal.*

UGUALÂTO, *adj. equal, uniform, like.*

UGUÂLE, *adj. m. f.* [eguâle] *equal, conformable, proportionate, alike.*

UGUALISSIMAMÉNTE, *adv. very equally, very much alike.*

UGUALÍSSIMO, *superl.* [d'uguâle] *very equal, proportionate, or alike.*

UGUALITÀ, UGUALITÁOE, UGUELITÁTE, *s. f.* [astratto d'uguâle] *equality, likeness, conformity.*

UGUELMÉNTE, *adv.* [con uguâlità] *equally, alike.*

UGUÁNNO, *s. m.* [questo anno] *this year.*

* UGUANNÁTTO, *s. m.* [avannótto, pesce di quest'anno] *a fish one year old.*

V I.

VI, *adv.* [quivi] *there.*

Vi sono stato, *I have been there.*

Quando vi ritornerête? *when will you go there again?*

Vi, si prepóne alle particélle, Tr, Sr, Ci, Vi *goes before the particles* Ti, Si, Ci, *ex.*

Io vi ti porrò chetaménte una coltricétta, a dormiviti, *I shall very softly lay there a little quilt for you to sleep upon.* Bocc.

Vi [voce del prondme voi, s'applica davânti al verbo, o ossisso al verbo, sia per terzo o quarto caso, a vole, a Voi, e Voi] *to you or you.*

Se io vi amâssi, come già amai, io non averéi ardíre di dirvi cose, che io credéssi, che noiár vi dovésse, *if I loved you as much as I did before, I should not be so bold as to tell you any thing which I thought he would be disagreeable to you.* Bocc.

Vi [ripiéno] vi sometimes is not expressed in *English. ex.*

Ne vi andò guari, *and it was not long after.*

Voi vi ingannáte in dirósso, *you are very much mistaken.*

Vi [voi stesso] *your self.*

Voi vi mostráte troppo ingráto verso di me, *you shew you self too ungrateful to me.*

V I A.

VIA, *s. f.* [strada] *way, road, street.*

Smarrir la vie, *to miss one's way.*

E prese casa nello via, la quale ancora oggi chiamiámo lo via del cocdmero, *and he took a house in the street which now we call* Cowcumber-street. Bocc. nov. 79.

Mettersi in via, antráre in via, *to set out on a journey.*

Métterli la via tre piedi, métterli la vie tra la gambe [métterli in cammino] *to set out on a journey.*

Fare uno via a due servigi, *to kill two birds with one stone.*

Vie [modo, forma, maniéra] *way, manner, fashion, wise, means, method, course.*

Per vie di dipórto, *by way of diversion.*

Terminâre uno differénza per via d'aggiustaménto, *to make up a difference by way of agreement.*

Nelle cose di conseguénza, bisógna tenére la via di mezzo, *in things of consequence the best is to keep the middle way.*

Non so ritrovár ne capo ne via di métterlo alla ragióna, *I cannot see which way or by what means I can bring him to reason.*

Vie, *adv.* [assai, molto] *much, more, much more.*

Egli è via più ricco che sággio, *he is much richer than wise.*

I giovani sono via più inclinâti al piacéri, che allo studio, *young people are more inclined to pleasures than study.*

La dottrina deve vie più stimársi che le ricchézze, *learning ought to be esteemed beyond riches.*

Via [orsù] *come, come on.*

Via, andiámo, *come let us go.*

Or via non temête, *come on, don't be afraid.*

Via [in espressióne d'obbominin] *fy, fy upon, out upon it.*

E disse, via ruffián, quì non son fémmine de conto, *and said, fy upon you pimp, there are no strumpets here.* Dante.

Via [in significáto di principio, o continuazione, sì di moto, sì d'altro che che si sia] *away.*

Andár via, *to go away.*

Vie-via [così raplicáto suona telóra lo stesso, che súbito súbito] *immediately, in a moment, presently.*

E poco fa si dieder la posta d'éssere insiéme via-via, *and a little while ago they made an appointment to meet together presently.*

Via vie [così così] *so so, pretty well.*

Che vi pare di questa donna? ell'è via via, *how do you like that woman? she is so so, she may pass.*

Via via [sovente, spesso] *often.*

Eo vedo via vie per le strade, *I see him often in the streets.*

Via [fiata, volte] *times.*

Tre via quattro fanno dódici, *three times four make twelve.*

Andár per la mala via [andár in rovina] *to sink or fall to the bottom, to decay, to come to nought.*

Dar via [dar forma] *to perfect, to finish, to accomplish, to make perfect.*

Dar via [alienâre] *to give away, to part with.*

Dar via [espitâre] *to vend, to sell.*

Chieder la vie [domandâre il passo] *to demand of one to let him pass.*

Dar la via [concédere il passo, dar luogo onde altri possa passâre] *to give the way, to make room for one to pass by.*

Dar la via schivâre] *to pass.*

Fare via [aprir la strada] *to shew the way, to make way, to break through.*

Fare uno via [camminár per quella strada] *to go by that way, or through.*

Ho fatto la vie di Calais, *I came or went by* Calais.

Facciámo la via de' campi, *let us go through the fields.*

Che via faremo, *which way shall we take, or go.*

Gittár via [rimuóver da se che che si sia] *to throw away.*

Gittár via [mandár mala, dar le cose per manco, ch'elle non vágliono] *to waste, consume, spend, to destroy, to give away, to sell a thing for less money than it is worth.*

Portár via [rapire] *to carry or steal away.*

Mandár vie [licenziâre] *to send away, to dismiss, to turn out.*

Fuggir via [dileguársi] *to run or fly away.*

E va vie [modo di corréggere] *prethee.*

E va via non mi rómper la testa, *prethee don't teaze me.*

Venir via, *to come away.*

Ben alla via, *well dress'd.*

Métterli alla via [allestirsi] *to get one's self ready.*

Esser per via [stoe facéndo] *to be about doing same thing.*

Di dietro vie [dalla parte di dietro] *by the back way.*

Di fuora via, *by the out side.*

Alla via [in órdine] *ready.*

Il cavallo è alla via, *the horse is ready.*

Via croce, *a cross-way or street.*

VIOLÀ, *adv.* [all'ultimo, all'estremo, avânti assai] *at an end, very far, most at an end.*

Noi siamo vialà del nostro viággio, *we are almost at our journey's end.*

Cosa ricordâta và per via, *talk of the devil and he'll appear.*

VIAGGÉTTO, *s. m.* [piccol viággio] *a little journey or voyage.*

VIAGGIÂNTE, *s. m. f.* [che viaggia] *a traveller.*

VIAGGIÂRE [far viaggio] *to travel, to go on a journey or voyage.*

VIAGGIÂTO, *adj. travelled.*

VIAGGIATÓRE, *s. m.* [che viaggia] *a traveller.*

VIAGGIO, *s. m.* [l'andár per via, cammino] *journey.*

Viaggio [cammino per mare] *voyage.*

Métterli in viaggio, *to go upon a journey.*

Fare un viaggio, *to travel, to take a journey.*

Essere in viaggio, *to be upon a journey.*

A te convién tenér altro viaggio, *you must take another way.*

Fare un viaggio a due servigi, *to kill two birds with one stone.*

VIÁLE, *s. m.* } [via non maéstra]
VIALÉTTO, *s. m.* } *a by-road, or way, a path.*

Viale di giardino, *an alley, a walk.*

VIANDÂNTE, *s. m.* [che va per via, passaggiére] *a passenger, a traveller.*

VIARÉCCIO, *adv.* [da portár per via, in viaggiando] *travelling, fit to carry in a journey.*

Abito viaréccio, *a travelling coat.*

VIÁTICO, *s. m.* [cibo, o altro cosa, che si porta in viaggio, per sostenérsi] *all things necessary for a journey, as victuals, money, and the like; voyage provisions.*

Viático [il sagraménto dell'altáre, che si do a' moribóndi] *viaticum, the sacrament given to dying persons.*

VIATÓRE, *s. m.* [viandânte] *a traveller, a passenger.*

V I B.

VIBRÁRE [muóvere scuoténdo, ma con prestézza, e dicesi propriaménte, di lancia, spado, e simili] *to brandish.*

† Vi-

† Vibrár raggi [parlándn del Sole, mandárli fuori] *to dare, or shoot forth beams.* (*speaking of the sun*)

Vibráto, *adj.* *brandished.*

Vibratóre, *s. m.* [che vibra] *he that brandishes.*

Vibrazióne, *s. f.* [il vibráre, il moto di cola vibráto] *vibration, a brandishing or shaking.*

Viburno, *s. m.* [forte di piáota] *the wild vine or hedge plant.*

V I C.

Vicería, *s. f.* } [l'eſſer ſoſtitui-
Vicariáto, *s. m.* } to, o meſſo in ufficio in cámbio del principale, e giuriſdizión nel vicário] *vicarage, vicaridge, the ſpiritual cure, benefice, and juriſdiction of a vicar, vicarſhip.*

Vicário, *s. m.* [che tiéne il luogo, e le vece altrúi] *a vicar, a deputy, the perſon of a pariſh, where the tithes are impropriated.*

Il vicário d'un Véſcovo, *a Biſhop's Vicar.*

Vicário [forta di tertóre, o ufficiále, che ha giuriſdizióne criminále e civile] *a vicar.*

Vice, *s. f.* [vicéodo, facénda] *buſineſs, affair.*

Vice, particola che ſ' unifce con molti nomi, e che ſignifica, come tenénte il luogo] *vice*, this particle is uſed with ſome nouns, and ſignifies as much as *inſtead. ex.*

Vicecónsolo, *s. m.* [che è in luogo del cónſolo] *a vice-conſul.*

Vicegerénte, *s. m.* [che ſoſtiéne la vece, che ópera in vece d'altri] *vice-regent, one who governs or acts for or under another, a deputy, a lieutenant.*

Vicelegáto, *s. m.* [che tiéne il luogo del legáto] *a vice legat.*

Vicelegazióne, *s. f.* *vice legateſhip.*

Vicénda, *s. f.* [contraccámbio] *recompence, one for another, requital.*

Render la vicénda, *to requite, to render like for like.*

Vicénda [ſubentreménto] *turn, order.*

Ognúno a vicénda, *every one in his turn or order.*

Avér vicénda con uno [cioè commérzio] *to have a familiarity, correſpondence or acquaintance with one.*

Vicénda [vece] *lieu, ſtead.*

Vicende [ſuccénda, affáre] *buſineſs, affairs.*

In buóna verità, ch' io vo infino a città per alcúna mia vicénda, *indeed I am going into the city for ſome buſineſs.*

Vicéndo [mutazióne] *viciſſitude, alteration, change, turn.*

Ognúno è ſottopósto alle vicénde della fortúna, *every one is ſubject to the viciſſitudes of fortune.*

A vicénda, Per vicéoda, *adv.* [vicendevolménte] *by turns, in order, one after another.*

Vicenoévole, *adj. m. f.* [ſcambiévole, reciproco] *reciprocal, mutual, interchangeable.*

Vicendévole amóre, *reciprocal love.*

Vicenoevolménte, *adv.* [mutualménte, reciprocaménte] *reciprocally, mutually, interchangeably.*

Vicerè, *s. m.* [che tiéne il luogo del Rè] *Vice-roy, or deputy king, one who governs a ſtate inſtead of a king.*

Vicereggénte, *s. m.* [che regga, e govérna in vece d'altrúi] *vice-gerent, one who governs for another, a deputy, a lieutenant.*

Vicereína, *s. f.* [móglie del vicerè] *a Vice-queen.*

Vicería, *s. f.* [vicariáto] *vicarage, vicaridge, the juriſdiction of a vicar.*

V I E

Vicinaménte, *adj.* [con vicinità, oppréſſo] *near, nearly.*

Vicinánza, *s. f.* [ſiſtrétto d' abitári contígui gli uni agli altri] *neighbourhood vicinity, propinquity.*

Vicinánza [abitatóri della vicinánza] *the neighbourhood, the neighbours.*

Far buóna vicinánza [procéder bene co'vicíni] *to be a good neighbour.*

Far mala vicinánza [procéder male co' vicini] *to be a bad neighbour.*

Vicináre [eſſer vicíno, confináre] *to be nigh or near, to border upon.*

Vicináta, *s. f.* } [vicinánza] *neigh-*
Vicináto, *s. m.* } *bourhood.*

Vicinità, Vicinitáde, Vicinitáte, *s. f.* [proſſimità, propinquità] *proximity, propinquity, nearneſs.*

Vicinita [vicinánza] *neighbourhood.*

Vicinissimo, ſuperl. di vicino] *very nigh or near.*

Vicino, *s. m.* Vicína, *s. f.* [quello o quella che ábita appréſſo] *a neighbour.*

Méglio è vicin di preſſo, che fratél da lungi, *a good neighbour is better than a bad brother.*

Chi ha mal vicino, ha mal mattutíno, *who has a bad neighbour has a bad morning.*

Avér cattivi vicini [lodárſi per ſe medésimo] *to have ill neighbours, that's ſaid to praiſe himſelf.*

Vicino, *adj.* [poco diſtánte dall'altro] *near, nigh, neighbouring, bordering, adjacent, adjoining, neighbour.*

La mia caſa è vicina al fiúme, *my houſe ſtands near the river ſide.*

Una provincia vicina, *a neighbouring or adjacent province.*

Vicino, *prep.* [di poca diſtánza appréſſo] *near, by.*

Sta qui vicino, *he lives near this place, or here about, juſt by.*

Vicino [circa] *near, almoſt.*

Egli è ſtato in Italia vicino a tre anni, *he lived in* Italy *almoſt three years.*

Si cóntano in quella terra, vicino a mille ánime, *they reckon in that town near a thouſand people.*

Eſſer vicino al fare una coſa [ſtare per farla] *to be a going to do a thing.*

Egli fu vicino a morire, *he was almoſt dead, or he thought to die.*

Vicino vicino, *adv.* *very near.*

Vicissitúdine, *s. f.* [permutazióne, ſcambiaménto] *viciſſitude, change, turn, the ſucceeding of one thing after another.*

Vico, *s. m.* [ſtrada ſtretta] *a narrow ſtreet, a narrow lane, a court.*

V I E.

Vie, o Via, *adv.* [ma pronunziáte d'una ſtilloba, vágamo, molto, e s' accompágnano ſolo co' comparativi] *much, much more.*

La ſua compagnía ci fece parére il viággio vie più grato, *his preſence rendered our journey much more agreeable.*

Viére, *s. f.* [ghiera] *an iron ring.*

* Vieáccio, *adj.* [portáticio] *portable, that may be carried.*

Vietamento, *s. m.* [il vietáre] *prohibition.*

Vietáre [proibíre, comandár che non ſi fáccia] *to prohibit, to forbid or defend, to bar or keep from.*

Vietáre [tentare, sfuggire] *to avoid, ſhun, eſcape, or eſchew.*

Vietáto, *adj.* *forbidden, prohibited, avoided, ſhunned.*

Vietatóre, *s. m.* } [che viéto] *for-*
Vietatrice, *s. f.* } *bidder, he or ſhe that forbids.*

Viéto, *adj.* [ſtantío, ráncido, di cattivo ſapóre] *mouldy, muſty, ſtale, ruſty, ſtinking, unſavory, cammiſh.*

V I G

Queſta carne ſa di viéto, *this meat is a little upon the hogo.*

Viéto [invecchiáto] *old.*

Vietta, *s. f.* [via picciola] *a narrow ſtreet, a by-way, a path.*

Vievía, *adv.* [via-via, così così] *ſo ſo, pretty well.*

V I G.

* Vigénte, *adj. m. f.* [végeto] *ſtrong, vigorous, luſty.*

Vigére [verdeggiáre, mostenárſi vigoróſo, eſſere in vigóre] *to be ſtrong, luſty, freſh, in ſtrength or power, to be in force.*

O donna, in cui la mia ſperánza vige, *o woman, in whom I have ſettled all my hopes.* Dante.

Vigésimo, *adj.* [ventéſimo] *the twentieth.*

Vigilánte, *adj. m. f.* [ſollécito, intento] *vigilant, watchful, careful, diligent, wary or circumſpect.*

Vigilantemente, *adv.* [con vigilánza, e attenzióne] *vigilantly, watchfully, carefully, circumſpectly, warily.*

Vigilánza, *s. f.* [attenzióne, cura, accortézza] *vigilance or vigilancy, watchfulneſs, carefulneſs, warineſs, diligence, circumſpection.*

Vigiláre [ſtar deſto, vegliáre] *to be awaked, to watch, to be vigilant or watchful.*

Vigiláto, *adj.* *watched.*

Vigile, *adj. m. f.* [vigilánte] *vigilant, watchful, careful, diligent.*

Vigília, *s. f.* [il vegliáre] *watching.*

Vigília [il giórno avánti alla feſta d'alcúni ſanti] *eve or vigil, the day before.*

La vigília di natále, *chriſtmaſs eve, or vigil.*

† Vigília [vita] *life.*

Vigília [quello ſpázio di tempo, che ſtanno i ſoldáti la notte vigiláti alla guárdia] *a centinel.*

Vigília [parte della notte] *a watch, or part of the night.*

Vigília [l'aſſiſtènza de' religiósi intórno a' corpi de' morti, innánzi ch' e' ſi ſotterríno] *the prayers which are ſung by the prieſts of the* Roman *religion over the corps of the dead the day before they are interred.*

Vigliacchería, *s. f.* [aſtrátto di vigliácco] *cowardiſe, cowardlineſs, a cowardly act.*

Vigliácco, *adj.* [vile, poltróne] *cowardly, unmanly.*

Un vigliácco, *s. m.* [un poltróne] *a poltroon, a coward, a cowardly man.*

Vigliácco, *s.* Vigliuólo.

Violiaménto, *s. m.* [il vigliáre] *the ſweeping off with a broom the husks of corn after being threſhed.*

Violiáre [ſeparáre con granáto, o con fraſca, dal monte del grano o biáde, quelle ſpighe o baccélli che hanno fuggito la trebbiatúra] *to ſweep off with a broom the husks out of the corn after 'tis threſhed, to van, to winnow.*

Vigliuólo, *s. m.* [ſpighe, o baccélli che hanno sfuggita la trebbiatúra] *ears of corn, or husks, which are ſwept off, after the corn is threſhed.*

Vigna, *s. f.* [campo coltiváto a viti plantáte per órdina, con poca diſtánza l'una dall'altra] *vineyard.*

Vigna [antico ſtrumento béllico di legno copérto di cuóio crudo per difendérſi] *an engine of war made of timber and hurdles, under which in aſſaults they came ſafely under the walls of a town, and ſo ſcaled them.*

Porre o piantáre una vigna [non bedáre a quel che altri dice] *not to mind what one ſays.*

E' non è testén de porci vigna [cioè, non è nomo da ſotne capitále] *he is not a man*

a man to be depended upon, one cannot rely upon what he says.

La paúra guarda la vigna [il timóre del gastigo ritiéne, e raffiéna i mal fottóri] *the fear of punishment keeps the offenders from doing ill, a good stick will keep a dog from doing ill, a good stick will keep a dog from the pudding.*

VIGNÁJO, *s. m.* [lavoratór delle vigne] *a vine dresser, a keeper of a vine-yard.*

VIGNÁJO [vignéto] *a vine-yard.*

VIGNAJUÓLO, *s. m.* [vignájo] *a vine-dresser, a keeper of a vine-yard.*

VIGNÁRE [coltivár e vigne, for vigna] *to plant vines.*

VIGNÁTO, *adj. planted with vines.*

VIGNÁZZO, *s. m.* } [luogo mesto e
VIGNÉTTA, *s. f.* } [dim. di vigna] *a little vine-yard.*

VIGNÓNE, *s. m.* [vigne grande] *a large vine-yard.*

VIGNUÓLA, *s. f.* [dim. di vigna] *a small vine-yard.*

VIOÓGNA, *s. f.* [forta d'animála quadrúpeda Indiáno] *a kind of* Indian *beast.*

VIGÓRE, *s. m.* [robustézza, forza, gagliardía] *vigour, strength, sturdiness, sprightliness, force.*

VIGOREGGIÁNTE, *adj. m. f.* [che vigoréggia] *encouraging, inciting, stirring up.*

VIGOREGGIÁNTE [robústo] *vigorous, lusty, stout.*

VIOOREGGIÁRE [invigorire, inanimíre, fare ánimo] *to encourage, to give courage, to incite or stir up.*

VIGOREGGIÁTO, *adj. encouraged, incited, stirred up.*

VIGORÉZZA, *s. f.* } [vigóre] *vigour,*
VIGOZÍA, *s. f.* } *strength, stoutness.*

VIGORÍRE [ripigliár vigóre] *to grow vigorous, stout or strong again.*

Vigorire [ringagliardíre] *to strengthen, to make strong, vigorous or stout.*

VIGOROSAMÉNTE, *adv.* [con vigóra] *vigorously, stoutly, lustily.*

VIOOROSITÀ, VIGOROSITÁDE, VIGOROSITÁTE, *s. f.* [vigdie, vigorézzo] *vigorosity, strength, liveliness.*

VIGORÓSO, *adj.* [rigogliólo forte, gagliárdo] *vigorous, lusty, stout, brisk, full of vigour, mettlesom.*

V I L.

VILE, *adj.* [di poco prégio, di poca stima] *vile, of no account, despicable, mean, paltry, base, wicked.*

Avére a vile [riputáre, o tenér vile, dispregiáre] *to make no account of, to despise, to scorn, to contemn, to undervalue.*

Vile [timido, pauróso] *base, cowardly, fearful, timid.*

Véndere, o Compráre a vile prezzo, *to sell or buy cheap, or dog-cheap.*

Vile, *adv.* [viléntе] *vilely, basely, in a vile or base manner.*

Vile perísca, chi a viltà s' appógglo, *a cowardly man will die cowardly, or like a coward.*

* VILÉZZA, *v.* Viltà.

* VÍLIA, *s. f.* [vigília] *eve or vigil, the day before.*

La vília di Natále, *Christmas eve.*

VILIFICÁRE } [sprezzáre, dispre-
VILIPÉNDERE } giáre non far stima] *to vilify, to set light by or at nought, to despise, to under-value.*

VILIPÉNDIO, *s. m.* } [il vilipénde-
VILIPENSIÓNE, *s. f.* } re] *contempt, despite, disdain, scorn.*

VILIPÉSO, *adj.* [da vilipéndere] *vilify'd, despised, under valued.*

VILLA, *s. f.* [possessióne con casa] *a country-seat, a country house, a farm-house.*

Ville [città, alla francése] *city, town.*

VILLÁGGIO, *s. f.* [mucchio di case in ville senze ciolo di muro] *village, a number of country houses or cottages without any wall.*

VILLANAMÉNTE, *adv.* [scorteseménte, aoticaméntе] *uncourteously, rudely, homely, unmannerly, uncivil.*

* Villenaméntе [crudelménto, senzo misericórdio] *cruelly, barbarously, inhumanely, unmercifully.*

VILLANEGGIÁRE [far villanía, ingiúria, torto] *to abuse, affront, revile, offend, wrong or injure, to rail at.*

VILLANEGGIÁTO, *adj. abused, affronted, reviled, offended, wronged, injured.*

VILLANEGGIATÓRE, *s. m.* [che fa villanía] *an outrageous, injurious abusive man.*

VILLANÉLLO, *s. m.* VILLANÉLLA, *s. f.* [dim. di villáno] *a clown, a country man, a country woman.*

VILLONÉLLO, *adj. rural, rustical, country-like.*

Festo villonéllo, *a rural or country feast.*

VILLANESCAMÉNTE, *adv.* [rozzoménte, contadinescaméntе] *rustically, rudely, clownishly, coursely, in a coarse or gross manner.*

VILLANÉSCO, *adj.* [di villáno] *rustick, rustical, homely, clownish, coarse.*

Drappi villanéschi, *coarse cloaths.*

Villanésco [selvático] *rural, rustical, belonging to the fields, country-like.*

VILLANÍA, *s. f.* [offésa, ingiúria, di fatti o di parole, oltrággio] *injury, wrong, outrage, offence, abuse, base or ill language, reproach, name.*

Dir villanía ad uno, *to abuse one, to give him base, ill, or abusive language, to call him names.*

Villanía [mala creánza, scortesía] *a base, pitiful, shameful or disgraceful thing or action, villany, baseness, lewdness.*

Gran villanía forébbe la mia, s'io ogni cosa che a grado vi fosta, non m'ingegnáffi di fare, *it would be very base in me, if I did not study to do every thing to please you.* Bocc. nov. 12.

Villanía [torto, ingiustízia] *wrong, injury, injustice.*

Messér voi sete villanía, e non mi sta ragione, e non volérmi udire, *Sir' tis a wrong thing for you not to do me justice, nor to hear me.* Bocc. nov. 25.

VILLÁNO, *s. m.* [uom di ville, che sta alla ville, contadíno] *villager, an inhabitant of a village, a country man, a peasant, a clown, or country clown.*

Però giri fortúna la sua ruóta, come le piáce, e'l villáno la sua morra, *therefore let Fortune turn her wheel as she pleases, and the peasant his mattock.*

Villáno [uomo iosáme, e di vil condizione] *a villain, a rogue, a pitiful, sordid fellow.*

Villáno, *adj.* [zótico, di rozzi costúmi] *rude, clownish, rustick, or rustical, boorish, homely.*

* Villáno [infáme, disonnrévole] *villanous, unworthy, base, pitiful, sordid, shameful.*

* Villáno [crudéle, offeráto] *cruel, barbarous, inhuman.*

VILLANÓTTO, *s. m.* [villáno grasso] *a lusty strong peasant.*

VILLANZÓNE, *s. m.* [villáno] *a peasant, a countryman, a husbandman, a clown.*

Cavállo villanzóne di Spagna o d' Inghilterra, *a horse of the* Spanish *or* English *breed.*

VILLÁTA, *s. f.* [villággio] *a village.*

VILLÁTICO, *adj.* [di ville] *rustick, rustical, of or belonging to a village or country.*

Luógo villático, *a rural or country place.*

VILLEGGIÁRE [stare in villa e dipórto] *to dwell in the country, to go to one's country seat, to take his pleasures.*

VILLEGGIATÚRA, *s. f.* [il villeggiáre, e il tempo atto al villeggiáre] *the being in the country, and the time fit to be in the country for to take one's pleasures.*

VILLERÉCCIO, *adj.* [di villa] *rural, rustical, belonging to the fields or country, country-like.*

VILLEREÉSCO, *adj.* } [da villa] *ru-*
VILLÉSCO, *adj.* } *stical, rural, of or belonging to the country.*

Vocábolo villerésco, *a country word, a word used among the country men.*

Abito villéico, *country cloaths.*

VILLÉTTA, *s. f.* } [dim. di vil-
VILLICDIUÓLA, *s. f.* } la] *a little markes town or village.*

VILMÉNTE, *adv. vilely, basely, in a vile or base manner.*

VILTÀ, VILTÁOE, VILTÁTE, *s. f.* [codardía, pusillanimità, dappocággine] *cowardise, cowardliness, faintheartedness, a cowardly act.*

Vilta [abbiettitúdine, meccanichità d' ánimo] *pusillanimity, a base or vile action, meanness, lowliness, a base or unworthy action.*

Viltà [bassézza, topinità] *vileness, inconsiderableness, meanness.*

Vilta [bassézza di prezzo] *cheapness.*

VILÚCCHIO, *s. m.* [forta d'erba] *turnhoof.*

* VILÚME, *s. m.* [volúma] *a volume*

* VILUMÉTTO, *s. m.* [dim. di vilúme] *a small volume.*

VILÚPPO, *s. m.* [matérie filáte, comáccio, seta, lana, ravvólta insiéme in confúso] *thread, silk or worsted wrapt up together.*

Vilúppo [riovólto] *a packet, a bundle.*

* Vilúppo [intrígo, confusióno] *confusion, disorder, intricacy, embarassment, crowd, trouble, incumbrance, perplexity of mind, clog, hinderance.*

V I M.

VIME, *s. m.* [vímine] *a twig or wicker of osier.*

Vime [legáme] *a string, tie, band or bond.*

VIMINE, *s. m.* [verméno di vinco] *a twig or wicker of osier.*

V I N.

VINÁCCIA, *s. f.* [ácini dell'uve, uscitone il vino] *the kernels or husks of grapes after the last pressing.*

VINACCIUÓLO, *s. m.* [quel granél sodo, che si truóva entro i gróni dell'uve] *the kernels of grapes.*

VINÁGRO, *s. f.* [acéto] *vinegar.*

VINÁRIO, *adj.* [di vino] *of or belonging to wine.*

Cello vinário, *a cellar to keep wine in.*

VINATTIÉRE, *s. m.* [chi rivénde il vino] *a vintner, a taverner, one that sells wine.*

VINCÁJA, *v.* Vinchéto.

VINCAPERVÍNCA, *s. f.* [forta d'erba] *periwinkle or periwinkle, a sort of herb.*

VINCÁSTRO, *s. m.* o VINCÁSTA, *s. f.* [scudíscio, bacchétto] *a little stick, a rod, a switch, a wand.*

VINCÉNTE, *adj. m. f.* [che vince] *conquering, vanquishing, vanquisher.*

Esser vincéote, *to get the better, to be conquerer.*

† Vincéote [eccelénte, cha accélle] *exceeding, that exceeds, surpassing.*

VÍNCERE [restár sl di sopra dalla tenzóna, superár l' avversário] *to vanquish, subdue, overcome or conquer, to worst, to get the better of.*

† Vincere [sormontáre le difficoltà] *to surmount, overcome or conquer obstacles or difficulties.*

† Vincer se stesso [domáre le sue passióni] *to conquer one's self, to subdue,*

dut, overcome, conquer or maſter one's paſſions.

Laſciárſi víncere [cédere, ſoccómbere] *to be prevailed upon, to yield, to give way to.*

Laſciárſi víncere álla pietà, *to pity, to be moved to pity.*

Laſciárſi víncere all'íra, *to be tranſported with paſſion, to give way to paſſion.*

Laſciárſi víncere al dolóre, *to abandon or give one's ſelf over to grief, to ſink under it.*

† Vincere [ſuperáre ſempliceménte] *to ſurpaſs, ſurmount, exceed or excell.*

La bianchézza della ſua carnaúdine vince lo néve, *the whiteneſs of her complexion ſurpaſſes or exceeds that of the ſnow.*

† Vincere [eſtirpáre] *to root, to root out, to extirpate, to pluck up by the roots, to deſtroy.*

Vincer la prudva [vincer la gara] *to win the wager.*

Vincer il partíto [ottenére per partíto favorévole de'votánti che che ſi ſia] *to carry any thing by majority of voices.*

Vincer una lite [avér la ſentenza in favóre] *to carry the cauſe, to have the judgment given on one's ſide.*

Vincer danári, *to win money.*

Vincer della mano [guadagnáre, o approfittárſi col prevenire] *to get the ſtart, to be before-hand with one, to prevent him.*

Vincer di cortesía [ſuperár altrúi in cortesía, uſar più cortesía di lui] *to overcome one with civilities, to be over and above civil.*

Darla vinto [cédere, menár buona] *to yield, to ſubmit,* † *to knock under.*

Ve la do vinto, *I yield or ſubmit, I knock under.*

Ello nè ſi può vincer, nè pattáre [non reſtor ſuperióre, nè men del pari] *we cannot agree.*

Vincévole, *adj. m. f.* [atto ad eſſer vinto, vincibile] *vincible, that may be overcome or vanquiſhed.*

Vinchéto, *ſ. m.* [luogo pien di vinchi] *a willow-plot, an oziar-bed.*

Vincíoile, *adj. m. f.* [da vincerſi] *vincible, that may be overcome or vanquiſhed.*

Vinciósco, *ſ. m.* [ſorta di piánta] *honey-ſuckle or ſhrub treſoil.*

Vincióo, *adj.* [diciámo, di quelle coſe, che per umidita pérdono in buono parte la durézaa, come caſtágne ſecche, ciálde, e ſimili] *ſoft, flabby.*

Vincíglio, *ſ. m.* [vinco] *oziar.*

Vinciménto, *ſ. m.* [il víncere] *victory.*

Víncita, *ſ. f.* [quel che ſi vince nel giuocáre] *gain, what one wins in gaming.*

Vincitóre, *ſ. m.* [che vince] *a conquerer, or vanquiſher*

Vincitrice, *ſ. f.* [che vince] *ſhe that, vanquiſhes, a ſhe conqueror.*

Vico, *ſ. m.* [ſorta d'arbuſcéllo] *oziar, or water-willow.*

Vinco [legáme] *wicker, a twig of oziar.*

Víncolo, *ſ. m.* [legáme] *a ſtring, a tie, band or bond, knot.*

† Vincolo [ſervitù] *bonds, chains, bondage.*

Vinofmia, *v.* Vendémio, and all its derivatives.

Vinoicare, *v.* Vendicáre.

Vinoicatívo, *adj.* [vendicatívo] *vindictive, revengeful.*

Vínnice, *adj. m. f.* [vendicatívo] *revengeful, vindictive.* Paſt. fid. Scen. 4. Att. 4.

Vindice Dea, *revengeful Goddeſs.*

Vinettíno, *ſ. m.* } [vino di poco co-
Vinétto, *ſ. m.* } ſto, e di poca gradezza] *a ſmall thing but pleaſant wine.*

Vinéllo, *ſ. m.* [vino con acqua poſto ſulla vinaccia, tráttone già il primo vino] *ſmall wine.*

Vino, *ſ. m.* [liquór noto, tratto dal fruito della vite] *wine.*

Vin bianco, *white wine.*

Vin nero, *red wine.*

Dimandár l'oſte s'egli ha buon vino [dimandáre, ſe le ſue ópere ſon buóne] *no body will cry ſtinking fiſh.*

Il buon vino fa buon ſangue, *good wine makes good blood.*

Vin di lecóre, *a very ſmall wine.*

Caváre o Trarre altrúi il vin della feſta [ridúrlo a quella cognaidne de' ſuoi dovéri, turbátagli forſe dal ſovérchio vino] *to make one ſober again, to make one know his duty.*

Al buon vino non biſógna fraſca, *good wine wants no buſh.*

Vinoléto, *adj.* [bevitóre, ſovérchio amaidr del vino] *given to drink much wine.*

Un vinoléto, *ſ. m.* [gran bevitóre di vino] *a great drinker, toper, ſuddler, ſipler, a ſwill-bowl, or guzler.*

Vinoléza, *ſ. f.* [il ſovérchio bere] *drunkenneſs.*

Vinóſo, *adj.* [aggiúnto dell'uva, che ha in ae molto vino] *juicy, full of wine.*

Uva vinóſa, *juicy grapes, grapes full of wine.*

Il vinóſo Dio [Baceo] *Bacchus.*

Vinta, *ſ. f.* [vittória] *victory.*

Vinto, *adj.* [da víncere] *vanquiſhed ſubdued, overcome or conquered.*

✱ Vinto [perſuáſo, moſſo, volto al compiacére] *prevailed upon, or with.*

Il ſaladíno, e i compágni vinti, ſmontárono, Saladin *and his companions, being prevailed upon, alighted.* Bocc. Nov. 99.

✱ Vinto [indebolíto, ſpoſſáto] *weakened debilitated, decay'd.*

Dar vinto, Concéder per vinto [cédere] *to yield, to yield up, to give over.*

Darla vinta [concórrer nel ſentiménto altrúi] *to agree, to grant.*

Dorle vinte [aduláre, andáre a verſi] *to accommodate, to adapt one's ſelf to other people's humours, to humour them.*

Dorſi vinto, Darſi per vinto [arrénderſi, confeſſándoſi vinto] *to yield, to lay down one's arms, to ſurrender or ſubmit.*

Vinúccio, *ſ. m.* [vino débole] *ſmall wine.*

V I O.

Vióla, *ſ. f.* [fióre noto di várie ſorti e coldri] *a violet.*

† Avvilnppár fráſche e vióle, *to tell idle ſtories, to tell a magnificent lie, to fib, to tell fibs.*

Vióla [ſorta di ſtruménto da ſonáre] *a viol.*

Violácea, *ſ. f.* [ſpézie d'erba] *a kind of herb.*

Viola mammola, *ſ. f.* [ſorta di fióre] *double violet.*

Violáre [tor lo virginità, o la pudicíaia alla témmina] *to raviſh or force a woman, to commit a rape upon her.*

✱ Violáre [traſgredíre] *to violate, break, infringe or tranſgreſs.*

Violáre le leggi, *to violate, break or infringe the laws.*

Violár l'amicizia, *to break the friendſhip.*

✱ Violáre [corrómpere, contamináre] *to mar, corrupt, or deprave, to ſtain, to blur or blemiſh.*

Violáre l'altrúi fama, *to ſtain or blemiſh one's reputation.*

Violáto, *adj.* [da violáre] *raviſhed, v.* Violáre.

Violáto [de viólo, di colór di vióle] *purple, of violet colour.*

Violáto [fatto con infuſión di vióle] *of violets.*

Sciróppo violáto, *ſyrup of violets.*

Violatóre, *ſ. m.* [che viola] *a raviſher, he that raviſhes a woman.*

✱ Violatóre [che fa ingiúria, o violénza] *a breaker, infringer or tranſgreſſor.*

Violazióne, *ſ. f.* [il violáre] *a violating, violation, breaking, infringing, tranſgreſſion.*

Violazióne [il violáre uno témmino] *a rape.*

Violentáre [far forza in maniéra, ch'e' ſia impoſſibil reſiſtervi, aforzáre] *to force, to compel.*

✱ Violentáre una témmina, *to force or raviſh a woman.*

Violentáto, *adj. forced, compelled.*

Violentatóre, *ſ. m.* [che violénta] *he that forces or compels.*

Violentatóre di donne, *a raviſher.*

Violenteménte, *adv.* [con violénza] *violently, outragiouſly, in a violent or outragious manner.*

Violentissimaménte, *adv. moſt violently.*

Violentíssimo, *ſuperl.* [di violénto] *moſt violent, fierce, vehement.*

Violénto, *adj.* [che fa violénza, fatto con violénza] *violent, fierce, vehement, boiſterous.*

Remédio violénto, *a violent remedy.*

Morte violénta, *a violent, unnatural, untimely death.*

Avére in ae man violénta, *to lay a violent hand upon one's ſelf, to murder himſelf.*

Vento violénto, *a boiſterous fierce wind.*

Matrimónio violénto [fatto per forza] *a forced match.*

Veléno violénto, *a deadly poiſon.*

Buffe violénte, *hard, heavy blows.*

✱ Violénto [iracóndo] *violent, haſty, paſſionate, eager, boiſterous.*

Violénza, *ſ. f.* [il violáre] *violence, outrage, oppreſſion, force.*

Violénza [qualità violénta] *violence, fierceneſs, boiſteronſneſs, vehemence.*

Violénza [ardóre] *violence, eagerneſs, earneſtneſs.*

Violétta, *ſ. f.* [dim. di viola] *a violet.*

Violincéllo, *ſ. m.* [ſpézie di viola] *a violincello, a viol.*

Violíno, *ſ. m.* [ſtruménto di ſuono] *violin, fiddle.*

Suonatór di violíno, *a player upon the fiddle, a fiddler.*

Violóne, *ſ. m.* [viola grande] *a baſſe viol.*

Viottola, *ſ. f.* } [propriaménte,
Viottolo, *ſ. m.* } via non maéſtra] *a by-ſtreet, a little narrow ſtreet.*

Viottola [quella via, che ſi va per lí poderi, e con filári di viti, o ſpalliére d'altra verzúra, dall'una e dall'altra banda] *an alley or walk in a garden.*

V I P.

Vípera, *ſ. f.* [è uno generazióne di ſerpénti, ch'è ſi ficra di natúra, che quando il maſchio ſi congiúgne colla témmina, egli mette il capo dentro della témmina] *a viper.*

✱ Lingua di vípera [lingua maldicénte] *a virulent tongue.*

Viperájo, *ſ. m.* [cacciatór di vípere] *a viper's catcher or hunter.*

Vipéreo, *adj.* [di vípere] *of or belonging to a viper.*

Viperíno, *ſ. m.* [picciola vípera] *a young, or little viper, a viper's whelp.*

Viperíno, *adj.* [di vípera] *of or belonging to vipers.*

Veléno viperíno, *viper's poiſon.*

V I R.

Virgapastóris, *ſ. m.* [cardo ſalvático] *fullers weed, or thiſtle, or teaſil.*

Virénte, *adj. m. f.* [verdeggiánte] *green, verdant.*

Virginále, *adj. m. f.* [verginále] *virginal, maidenly, virgin like.*

Modéstia virginále, *virginal or maidenly look.*

Bellézza virginále, *virginal or modest beauty.*

Virginità, Virginitáde, Virgintáte, *s. f.* [verginito] *virginity, maidenhead.*

Virgúlto, *s. m.* [sottile rimettiticcio di pianta] *young sprig, sprout or twig.*

* Virile, *adj. m. f.* [verde] *green, verdant.*

Virioità, Viriitáde, Viriotáte, *s. f.* [astratto di viride] *greenness.*

Viríle, *adj. m. f.* [d'uomo, cha attiéne ad uomo] *of or belonging to a man.*

Il membro virile, *the man's yard.*

* Virile (valoróso, di gran forza, contrário d'effeminato) *stout, valiant, manly.*

Forzo virile, *mightiness, great power or strength.*

Ánimo virile, *a manly courage.*

* Magnificénzo virile, *great magnificence.*

Eta virile, *virility, manhood.*

Virilità, Virilitáde, Virilitáte, *s. f.* [astratto di virile] *manliness, stoutness.*

Virilità [età virile] *virility, man's estate, manhood.*

Virilménte, *adv.* [valorosaménte, da uom valoróso] *valiantly, manly, manfully.*

Viro, *s. m.* [d'età virile, uomo fatto] *a man, a man grown.*

Virtù, Virtúoe, Virtúte, *s. f.* [sciénza, sapére] *virtue, knowledge.*

* Virtù [valóre, eccellénza di buóna qualità] *virtue or virtue, efficacy, force, power, property.*

La virtù d'un rimédio, *the virtue or force of a medicine.*

La virtù d'un erba, *the virtue of an herb.*

Le quattro virtù cardináli, *the four cardinal virtues, Prudence, Temperance, Justice and Fortitude.*

Le virtù teologáli, cioè, lo fede, lo speránza, e la carità, *the theological virtues, viz, Faith, Hope and Charity.*

Virtù [un degli angélici órdini del Paradíso] *virtues, might.*

Virtuále, *adj. m. f.* [cha ha virtù poténza] *effectual, potential, virtual.*

Virtualménte, *adv.* [potenzialménte] *virtually, effectually, potentially.*

* Virtuosaménte, *adv.* [virtuosaméote] *virtuously, uprightly, worthily, like an honest, upright, worthy man.*

* Virtuóso, o Vertudóso, *adj.* [virtuóso] *virtuous, honest, upright, worthy.*

Virtuosaménte, *adv.* [con virtù] *virtuously, uprightly, worthily.*

Virtudso, o Vertudso, *adj.* [che ha virtù] *virtuous, honest, worthy, upright.*

Virtuóso [dotto, eccelléote, *learned, skilled, skilful, full of learning.*

Virtuóso [dotáto di poffánza di natúra] *virtuous, efficacious, that has virtue, force or efficacy in its self, good.*

A pozeuólo l'acque fon così virtoóse, come a Lucca, *the waters of Pozeuólo are as good or wholesom as those of Lucca.*

V I S.

Visáccio, *s. m.* [viso contraffátto] *an ugly face.*

Visággio, *s. m.* [viso, volto] *face, visage.*

Visáre [voltáre il viso] *to look, to behold.*

Víscere, *s. f.* [nel número del più, parti dentro dell' animále, come fégato, cuóre, e símili] *the bowels, entrails.*

Con tutte le mie víscere, *with all my heart and soul.*

Víschio, *s. m.* [pánia] *bird lime.*

Vischio [il fedtice, che produce il vischio] *misseldine, misseltoe or mistletoe, a sort of shrub growing on some trees, such as oaks, apple-trees, of whose berries they make birdlime.*

Vicchióso, *adj.* [viscóso, tenáce] *viscous, clammy.*

Víscioo, *adj.* [viscóso] *viscous, clammy, slimy.*

Visciola, *s. f.* [sorta di ciriégia] *agrist, the red or sour cherry.*

Visciolo, *s. m* [álbero, che produce le viscíole] *agrist tree.*

Visciolóna, *s. f.* [spézie di ciriégia maggiór della víscíolo] *agrist of the largest sort.*

Visciolína, *s. f.* [altra spézie di ciriégia minore] *agrist of the smallest sort.*

Visco, *v.* Vischio.

Viscontádo, *s. m.* [grado, e dignità del Viscónte] *Viscounty, the dignity of a viscount.*

Viscontádo [território e giuriſdizión del viscónte] *Viscounty, the territory and jurisdiction of a Viscount.*

Viscónte, *s. m* [nome di dignità o grado] *Viscount or Vicount, a nobleman, a person of honour next in degree to a Count or Earl.*

Viscontéa, *s. f.* [viscontádo] *viscounty.*

Viscosità, Viscositáde, Viscositáte, *s. f.* [astratto di viscóso] *viscosity, clamminess, a gluish quality.*

Viscóso, *adj.* [di qualità di víschio] *viscous, clammy, slimy.*

Viscosétto, *adj.* [dim. di viscóso] *little viscous or clammy.*

Viscosíssimo, *superl.* [di viscóso] *very viscous, clammy or slimy.*

Visétto, *s. m.* [picciol viso] *a small face.*

Visíbile, *adj.* [che può vedérsi, atto ad esser veduto] *visible, that may be seen or discerned.*

Visibílio, *ex.* Andáre in visibílio [pérderli, dileguársi, modo bássо] *to disappear, to vanish away.*

Visibiltà, *s. f.* [astratto di visíbile] *visibility, a being visible.*

Visibilménte, *adv.* [in modo visíbile, apparenteménta] *visibly, demonstrably, in a visible or demonstrable manner, plainly, clearly.*

Vistéa, *s. f.* [parte dell' elmo, che cuópre il viso] *the sight or visor of a headpiece.*

Mandáre giù lo visiéra [non avér vergógna] *to pull off one's mask, to grow impudent.*

Vistóne, *s. f.* [cosa che viéne in sogno] *vision, every thing one sees in a dream.*

Visione [immágine apparénta] *vision, apparition, phantasm, ghost.*

Visióne [il vedéra] *vision, seeing, sight.*

Visita, *s. f.* [il visitáre] *visit or visiting.*

Fare uno visíto, *to give or to make a visit.*

Rénder una visíto, *to return a visit.*

Andáre in visíto, *to go visiting.*

Andáre io visíto [parlándo d'un véscovo, che va visitándo attórno la sua diócese] *to make the visitation of a diocese.*

Visita d'uo medico, *the visit of a physician.*

Visita [inchiésta] *search, searching.*

Visitaménto, *s. m.* [il visitáre] *visitation, the act of visiting.*

Visitánte, *m. f.* [che visita] *visiting that visits.*

Visitáre [andáre a vedére altrúi per officio di carità, d' affeciónе, o d' osservánza] *to visit, to go to see.*

Visitáre un ammalato, *to visit a sick body.*

Visitáre un amico, *to visit a friend, to make him a visit.*

Visitáre uno con léttere [scriverli] *to write to one, to send him a letter.*

Visitáre [andáre in visita, parlándo di persóne ecclesiástiche] *to visit, to make a visitation.*

Visitáre [ricercáre, esaminére accuratamente] *to search.*

Visitáre un vascéllo, *to search a ship.*

Visitáre dalle mercanzie, *to search commodities.*

Il cerusíco ha visitáto la ferita, *the surgeon searched his wound.*

I commessári hanno visitáto il corpo del morto, *the coroners sat upon the dead body.*

Visitáre una casa, *to view or survey a house.*

Visitáto, *adj. visited. v.* Visitáre.

Visitatóre, *s. m.* [cha visita] *a visitor.*

Visitatóre [persóna destináta per visitáre i vascélli] *a searcher.*

Visitazióne, *s. f.* [il visitáre] *visitation.*

La visitazióne della madónna, *the feast of the visitation of our Lady, observed in the church of Rome.*

Visivaménte, *adv.* [visualménte] *visibly, clearly, plainly.*

Visivo, *adj.* [che ha virtù, e poténzia di vedére] *visual, belonging to the sight.*

Visivo [visibile] *visible, that may be seen.*

Viso, *s. m.* [fáccia] *face, visage.*

Guardáre uno nel viso, *to look one in the face.*

Divenír vermíglio nel viso, *to turn red in the face, to blush, to colour.*

Viso [quella sembiánza, o apparénza, che si scorge nel viso, secóndo la diversità degli affétti dell' ánimo] *look, countenance.*

Viso apérto, *open, frank, sincere look.*

Viso allégro, *a cheerful countenance.*

Viso arcígno, *grim face, sour, crabbed, gruff look.*

Star col viso duro, *to look surly.*

Mal viso, *a surly crabby look.*

Fare il viso brutto, Fare il viso dell' orme [maniére dimostránti sdegno e abbominazióne] *to frown, to look gruff or surly.*

Cavár buon viso d'una cosa [riuscíre o bene] *to succeed or come off well.*

Cavár mal viso d'una cosa [non riuscíre] *not to succeed, to come poorly off.*

Mostráre il viso [rivoltárli, difénderli] *to shew one's teeth to one, to look resolute, not to be afraid of him.*

Mostrár buon viso, Far buon viso [mostrárseli amico] *to look pleasantly upon one, to shew one's self kind to him.*

Far cattivo viso ad uno, *to look upon one sourly, or with an ill eye.*

Fare viso arcígno [mostror displicénza] *to pout, to look gruff or sourly.*

Fare il viso rosso [mostror vergógno] *to colour, to blush.*

Far viso torto, *to look sourly upon one, or with an ill eye.*

Dar nel viso [mostrárli troppo sfacciataménte] *to look very impudent, to have an impudent look.*

A viso apérto, A viso scopérto, *adv.* [coraggiosaménte, arditaménte] *courageously, boldly.*

Dir sul viso [dir liberaménte] *to tell a thing to one's face, freely, frankly.*

Andár sul viso [farli avánti minacciándo] *to meet one with a threatning countenance.*

Colle mani e coll' armi vanno in sul viso

viſo agli Ambaſciadóri, *they went to meet the Ambaſſadors, threatning them with their hands and their arms.* Tac. Dav.

Sul viſo [in preſénaa] *to one's face, before him.*

Far viſo liéto [dar ſegno d'allegrézaa] *to look merrily or chearful.*

A viſo a viſo, *adv.* [in preſénaa] *before, in the preſence, face to face.*

Star col viſo baſſo, *to look down.*

Alzáre il viſo [ioſuperbirſi] *to look proud or haughtily.*

Viſo [il vedére] *the ſight.*

Viſo [quel nero che ſi trova nel fagiuólo] *the little black ſpeck of French beans.*

VISPISTRÉLLO, *s. m.* [pipiſtrélio] *a bat, a cave-monſe.*

VISPÉZZAA, *s. f.* [prontézza, agilità] *briſkneſs, livelineſs, vivacity, merrineſs, gayety.*

VISPO, *adj.* [pronto, bizaárro] *briſk, lively, jovial, merry.*

VISSÚTO, *adj.* [da vívere] *lived.*

VISTA, *s. f.* [ſenſo del vedére] *the ſight or eye-ſight, one of the five ſenſes.*

Viſta acúta, *a keen and piercing ſight.*

Pérdere la viſta, *to loſe one's ſight.*

Eſſer di cotta viſta, *to have a weak or dim ſight, to be pore blind.*

Viſta [l'atto del vedére] *ſight, view or eyes.*

Pérdere una coſa di viſta, *to loſe ſight of a thing, to ſee it no more.*

Léttera di cámbio pagábile a viſta, *a bill of exchange payable at ſight or upon ſight.*

Giudicáre di una coſa a viſta [cioè colla ſémplice viſta] *to judge of a thing at firſt ſight or view.*

Di prima viſta, A primo viſta [ſúbito che ſia vedúto] *at firſt ſight, as ſoon as it is ſeen.*

Fare una coſa a viſta di tutti, *to do a thing in the ſight of all the world.*

Viſta [apparénza] *look, appearance, ſhew.*

Queſta caſa è di bella viſta, *that houſe looks very fine.*

Un uomo di bella viſta, *a man of a fine appearance.*

Queſto giardino fa una bella viſta, *that garden makes a very fine ſhew.*

L'oro fa una bella viſta ſopra'l turchino, *gold makes a fine ſhew upon blue.*

Viſta [veduta] *proſpect, viſto.*

Il caſtéllo di Windſor ha una bella viſta, *Windſor caſtle has a fine proſpect.*

Viſta [veduta, viſita] *ſearch, ſtarching.*

Queſta caſſa non ſi puo aprire, fin che i veditóri non ſanno la viſta, *this cheſt can not be opened till the ſearchers have ſearched it.*

Viſta [dimoſtrazióne, ſegno eſteriore] *ſhew, preſence, appearance, outſide.*

Far viſta [fingere] *to make as if or though, to feign or preſend, to diſſemble or counterfeit.*

Fa viſta di non conóſcermi, *he makes as if he did not know me.*

Fece viſta d'eſſer ammaláto, *he feigned or pretended to be ſick, he counterfeited the ſick.*

Non fate viſto di nulla, *take no notice of any thing.*

✻ Baſtár la viſta [baſtár l'ánimo, dare il cuore] *to have the courage or the heart to do any thing.*

Ti haſterébbe la viſta di laſciármi? *have you the heart to leave me? could you be ſo cruel as to leave me?*

Ebbi baſtáto la viſta di maltrattárla, *how could you have the heart to abuſe her.*

Di viſto, *adv.* [viſualménte] *by ſight.*

Lo conóſco di viſta, *know him by ſight.*

✻ VISTAMÉNTE, *adv.* [velocemínte con preſtézza da vedére *o* non vedére] *quickly, nimbly, ſwiftly, immediately.*

VISTO, *adj.* [da vedére] *ſeen.*

Viſto che, *becauſe.*

✻ Viſto [pronto, viſpo] *briſk, lively, quick, ſprightly, ſubtle.*

Un uomo viſto d'ingégno, *a ſharp, cunning man.*

VISTOSAMÉNTE, *adv.* [in maniéra viſtóſa] *prettily, neatly, handſomly, cleverly.*

VISTOSÉTTO, *adj.* [dim. di viſtóſo] *pretty handſom or comely.*

VISTOSO, *adj.* [che ſoddisfa all'ócchio di bella viſta] *handſom, comely, jolly, graceful, agreeable, pleaſant.*

VISUÁLE, *adj. m. f.* [della viſta, vivo] *viſual.*

VISUALMÉNTE, *adv.* [viſivaménte] *viſually.*

V I T.

VITA, *s. f.* [unióne dell' ánima col corpo] *life, the union of the ſoul with the body.*

Tor la vita, trar di vita [uccídere] *to take one's life away, to kill him.*

Trar vita, o trar la vita [vívere] *to live.*

Non ho di che trarre la mia vita, *I have nothing to live upon.*

Quando non ſi ha danári, ſi trae una miſerábil vita, *one leads a miſerable life without money.*

Va della vita, v'è pena della vita, *our life is at ſtake, 'tis death.*

Andáre alla vita [inveſtire do vicíno alcúno per offénderlo] *to attempt upon one's life.*

Dar la vita [riméttere la pena della vita] *to give one his life, to forgive him, to give him his pardon.*

Domandár la vita [domandár mercè] *to beg one's life, to cry quarters.*

✻ Dar la vita [apportár ſomma conſolazióne] *to charm, to pleaſe, to ravith one.*

Vita [tempo che ſi vive] *life, the courſe of one's life.*

In tutta la mia vita non ho viſto una coſa ſimile, *I never ſaw the like in all the courſe of my life.*

Chi ha tempo, ha vita, *as long as one lives he may hope for better.*

Dare a vita [concédere altrúi che che ſi ſia, per fin ch'egli viva] *to give or grant one any thing for life, or as long as he lives.*

Vita [vitto] *livelihood, food.*

Mendicáre la ſua vita, *to beg for one's livelihood, to beg one's bread.*

Guadagnár la ſua vita, *to get one's livelihood.*

Regger la vita [ſoſtentária] *to get one's livelihood.*

Oh quanto ſi ſtenta a regger la vita! *oh what trouble for a man to get his livelihood!*

Vita [maniéra di vívere in quanto alle comodità della vita] *life, way of living.*

Far buona vita [vívere bene] *to live well.*

Far mala vita [víver male] *to lead a ſad and painful life.*

Far vita regolária [viver regolarménte] *to lead a regular life, to live regularly.*

Menár vita [il vívere] *life, courſe of life.*

Menár una vita ſolitária, *to lead a ſolitary life.*

Menáre una vita felíce, *to lead an eaſy, ſweet and happy life.*

Nell'in mai fu, che la ſua vita intéra ſenza doglia menáſſe, *no man ever lived without meeting with ſome troubles.*

Paſſare all'altra vita [morire] *to make one's exit, to die.*

Paſſáre a migliór vita [morire] *to make one's exit, to paſs to a better life, to die.*

Vita [modo, qualità di vívere] *one's way of living, life, courſe of life.*

Vita ſolitária, *a ſolitary life.*

Fare una bella vita, *to live well, to live a merry life.*

Abbracciáre la vita religióſa, *to embrace a religious life.*

Darſi vita e buon tempo, *to make much of one's ſelf, to paſs away one's time merrily.*

La tua vita non mi piáce, *I don't like your way of living.*

Vita [coſtúmi] *life, courſe of life, way of living.*

Uomo di ſanta vita, *a man that leads a religious life, a religious man.*

Uomo di ſcelleráta vita, *a man that leads a wicked life, a moſt wicked man.*

Vite [racconto della vita] *life, the hiſtory of a man's life.*

Le vite de' Santi *the lives of the Saints.*

Vita [ſtatúra del corpo] *ſhape, gate, carriage.*

Una donna di bella vita, *a woman of a fine ſhape, carriage or gate.*

Andáre in ſulla vita, portár la vita [régger ben la perſóna in andándo] *to walk gracefully, or with a genteel air.*

VITÁLBA, *s. f.* [piánta, la quale fa i ſuoi rami ſimili a' tralci delle vite] *wild vine, or black Bryony.*

VITÁLE, *adj. m. f.* [di vita, che conſérva o da la vita] *vital.*

Gli ſpiriti vitáli, *the vital ſpirits.*

Vitále [che ha vita] *living, that has life.*

VITÁRE [sfuggire] *to avoid, ſhun, eſcape, or eſchew.*

VITE, *s. f.* [piánta notiſſima, per l'eccellénza del ſuo frutto, del quale ſi cava il vino] *a vine.*

Vite [ſtruménto meccánico, compóſto d'un cilindro ſólido e d'un cavo, intagliáti amendúe a ſpira] *a ſcrew or ſcrue, a vice.*

Una ſcátola fatta a vite, *a ſcruing box.*

Scala a vite, *a winding ſtair-caſe or winding ſtairs.*

VITEALÁNCA, *s. f.* [ſorta d'erba, briónia] *bryony.*

VITELLÍNO, *s. m.* [dim. di vitéllo] *a calf.*

Vitellino, *adj.* [del colór del tuórlo dell'uovo, giállo] *yellow.*

VITÉLLO, *s. m.* VITÉLLA, *s. f.* [parto della vacca, il quale non ábbia paſſáto l'anno] *a calf.*

Della vitélla [carne dello vitélla] *veal.*

Vitélla di latte, *a ſucking calf.*

VITICCIO, *s. m.* [trálcio della vita] *the tendrel, or young twig or ſhoot of a vine, wherewith to take hold of every thing and climbe up by it.*

VITICCIO [certo ſoſtégno, quaſi bráccio, che fatto uſcire da corpo di muráglia, o appiccáto ad eſſa, ſerve per ſoſtenér lume] *a ſconce for a candle.*

VITICCIÓNE, *s. m.* [vitíccio grande] *a thick tendrel or twig, a large ſconce.*

VITICÉLLA, *s. f.* [dim. di vite] *a young vine.*

VITÍGNO, *s. m.* [ſorta di vite] *a ſort of vine.*

✻ VÍTREO, *adj.* [di vetro] *of or made of glaſs, glaſſy, clear like a glaſs, tranſparent.*

VITRIUÓLA, o VITRIÓLA, *s. f.* [pacciária] *the pellitory of the wall.*

VITRIUÓLO, *s. m.* [ſorta di minerále] *vitriol, copperas, (a mineral.)*

VITTIMA, *s. f.* [animále, appo gli antichi deputáto pel ſacrifício] *the beaſt which the antients deſigned for the ſacrifice.*

† Vittima [ſacrificio] *a victim or ſacrifice.*

Vitto, *s. m.* [provvisión necessária al vívere] *food, diet.*

Cose necessárie al vitto, *provisions, victuals.*

Guadagnárſi il vitto, *to get one's livelihood.*

Li do un tanto al giórno per il vitto, *I give him so much a day for his diet.*

Vitto, *adj.* [vinto] *vanquished, overcome.*

Il vitto, *s. m. he that is vanquished or conquered.*

Vittóre, *s. m.* [vincitóre] *a conquerer or vanquisher.*

Vittória, *s. f.* [il vincere] *victory, the upper hand, the better.*

Avér la vittória, *to get the victory, to get the better, to carry the day, or the bell.*

* **Vittoriáre** [ottenér la vittória] *to get the victory, to get the better, to carry the day.*

Vittoriegiánte, *adj. m. f.* [trionfánte] *triumphant, victorious.*

Vittoriosaménte, *adv.* [con vittoria] *victoriously.*

Vittoriosíssimo, *superl.* [di vittoriósо] *very victorious.*

Vittoriéo, *adj.* [che ha vinto, che ha ottenúto la vittória] *victorious.*

Vittrice, *adj. f.* [vincitrice] *victorious, she that vanquisheth.*

Vittuáglia, *s. f.* } [tutto quello,
Vittuária, *s. f.* } che attiéne, ed è necessário al nutrírſi, ed è próprio degli eserciti] *victuals, provisions.*

Vittuária [vitto] *food, diet.*

Vituperábile, *adj. m. f.* [degno di biásimo] *blameworthy, that may be blamed or found fault with.*

Vituperáre [biasimáre, svergognáre, disonoráre] *to blame, to rebuke or discommend, to find fault with, to dishonour, to shame, disgrace, discredit.*

Vituperáto [svergognáto, disonoráto] *dishonoured, vile, base, villanous, infamous.*

Vituperatóre, *s. m.* [che vitúpera] *a blamer, a discommender or reprover.*

Vituperatóre [che disonóra, che svergógna] *a defamer, calumniator, traducer, slanderer.*

Vituperazióne [il vituperáre] *a blaming, rebuking, discommending, dishonouring, defaming.*

Vituperazióne [vitupério] *dishonour, shame, disgrace, discredit, infamy, reproach, disparagement.*

Vituperévole, *adj. m. f.* [vituperábile] *blame worthy, blameable, to blame.*

Vituperévole [vituperóso] *dishonourable, shameful, infamous, reproachful, discreditable.*

Vituperevolménte, *adv.* [con vitupério] *blameably, dishonourably, shamefully, disgracefully, infamously, discreditably, ignominiously.*

Vitupéro, o **Vitupério**, *s. m.* [gran disonóre, infámia] *infamy, dishonour, reproach, discredit, disgrace, ignominy.*

Vituperо [azión vituperévole] *a shameful, dishonourable or discreditable act or action.*

Vituperosaménte, *adv.* [con vitupério] *dishonourably, discreditably, shamefully, reproachfully, ignominiously.*

Vituperosíssimo, *superl.* [di vituperóso] *very dishonourable, disgraceful, discreditable, infamous.*

Vituperóso, *adj.* [infáme, disonoráto, macchiáto di vitupério] *infamous, dishonourable, shameful, disgraceful, discreditable.*

Viva, *interj.* [voce d'applávso] *long live.*

Vive il Rè, *long live the King GOD bless the King.*

Viva l'Itália per i frutti, e per il buon vino, *give me Italy for fruits and good wine.*

Vivácе, *adj. m. f.* [che ha molto del vivo] *lively, brisk, mettlesom, sprightly.*

Uomo vivácе, *a sprightly, lively, or brisk man.*

Colór vivácе, *a lively colour.*

Vivácе [risplendénte, fiammeggiánte] *bright, shining.*

Vivacemènte, *adv.* [con modo vivácе] *lively, briskly, sprightly.*

Vivacissimamènte, *adv. very lively, sprightly, briskly.*

Vivacíssimo, *superl.* [di vivácе] *very lively, brisk, sprightly, strong, lusty.*

Vivacità, **Vivacitáde**, **Vivacitáte**, *s. f.* [ostráto di vivácе] *vivacity, livelineſs, fire, mettle, sprightlineſs.*

Vivágno, *s. m.* [l'estremità de' lati della tela] *list of cloth.*

† **Vivágno** [stipe, tpondo] *bank, shore, water-side.*

Vivájo, *s. m.* [ricétto d'acqua murato, comunemènte per uso di conservár pesci] *a pond, a fish pond.*

Vivamènte, *adv.* [con veeménza] *briskly, sharply, smartly, vigorously, strenuously.*

Vivaménte [sensibilménte] *to the quick.*

Offender uno vivaménte, *to offend one to the quick, or sensibly.*

Vivánda, *s. f.* [cibo che si mángia, cibo] *victuals, meat, food, viands.*

La vivánda vera, è l'ánimo e la cera, *a hearty welcome is as good as victuals.*

Vivanoétta, *s. f.* [mancaréto] *a ragoo.*

Vivendiére, *s. m.* [che vende la vivánda] *a victuller.*

Vivénte, *s. m.* [che vive, ch'è in vita, ma non si dice che della spézie umána] *a living man, a man.*

Costéi esser la più bella cosa, che giammái per alcún vivénte veduta fosse, *no living man has ever seen a finer thing than this.*

Non si trovára d'alcún vivénte [éſſervi grandissima scarézza] *to be a great lack or scarcity of any thing.*

I miseri vivénti, *the poor mortals.*

Vivénte, *adj.* [che vive] *living, alive.*

Le creatúre vivénti, *the living creatures.*

Non v'è uomo vivénte che ardísca dire il contrário, *there's no living man, or there's no body that dares to say the contrary.*

Vivénte il padre, *in the father's time, or whilst the father lived.*

Vívere, *s. m.* [roba necessária al vívere, vettováglia] *provisions, victuals.*

Vívere [stare in vita] *to live, to be living or alive.*

Víver splendidaménte, *to live splendidly, magnificently.*

Víver alla grande, *to live nobly, or like a gentleman.*

Víver meschinaménte, da meschíno, *to live poorly, miserably or pitifully.*

Víver bene [godére, sguazzáre] *to live well, to live in cloves.*

Víver di per dì [non avére provvisióni che per un dì] *to live from hand to mouth.*

Vívere [procédere, modo di fare] *to live, to lead a sort of life.*

Víver da uomo dabbéne, *to live like a good or honest man.*

Víver regolarménte, religiosaménte, *to live regularly, religiously.*

Víver male, *to lead an ill life.*

Chi non sa fingere, non sa vívere, *he that cannot dissemble, knows not how to live.*

Non sa vívere, *he knows not how to carry or to behave himself, he does not understand himself.*

V'insegnerò ben lo e vivere, *I shall teach you how to behave your self, I shall teach you good manners.*

Vívere [nutrirſi, cibárſi] *to feed, to live upon.*

Gli animáli vívono d'erba, *brutes feed or live upon grass.*

E se tu fai così, di che viverém noi? *and if you go on at that rate, what shall we live upon?*

Víver d'accátto [vívere di limósine] *to live upon charity.*

Víver del suo [avér próprie réodite da potérſi nutrire] *to live of one's own, to live upon one's estate.*

Víver tra due [esser dubbióso] *to live in suspence, to be in a quandary.*

Vivi pur sicúro [sta sicúro] *you may assure your self, you may depend upon.*

Vivézza, *s. f.* [vivacità, disinvoltúra] *vivacity, livelineſs, fire, mettle, sprightlineſs.*

Vívido, *adj.* [vigoróso] *lively, brisk, mettlesom, strong, lusty.*

Vivificánte, *adj. m. f.* [che vivifica] *vivifying, reviving, that revives or vivifies, vivifical, quickening.*

Vivificár [dar vita] *to vivify, to quicken, to revive.*

Vivificatívo, *adj.* [che vivifica] *vivifying, vivifical, quickening.*

Vivificáto, *adj. vivify'd, quickened, revived.*

Vivificatóre, *s. m.* [che dà vita, che fortifica e mantiéne] *he that vivifies, quickens and revives.*

Vivificazióne, *s. f.* [il vivificáre] *vivification, vivifying, quickening or reviving.*

Vivífico, *adj.* [che da vita] *vivifying, vivifical or reviving.*

Vivíssimo, *superl.* [di vivo] *very bright, brisk, lusty, mettlesom.*

Vivo, *adj.* [che vive, che è in vita] *alive, live, quick, living.*

Mio padre è vivo, *my father is alive or living.*

Trota viva, *a live trout.*

Vivo vivo [così replicáto, aggiúnto] *all live.*

Fu bruciáto vivo vivo, *he was burnt a live.*

* Vivo [desto, ardíto] *lively, brisk, mettlesom, fiery, sprightly.*

Un uomo vivo, *a brisk lively man.*

Un cavállo vivo, *a mettlesom horse.*

Occhi vivi [viváci] *bright, sparkling or piercing eyes.*

Colór vivo, *a bright or lively colour.*

* Viva speme, *a great aspiring hope.*

* Piétra viva [spécie di piétra] *a stone or stone kind.*

* Carbóne vivo [carbóne accéso] *a light coal.*

* Calcína viva [non ancóra spenta] *quick-lime.*

* Fuóco vivo [accéso] *brisk fire.*

Vivo dolóre [eccessivo] *a smart or violent pain.*

Di viva voce [parláre prefenaialménte] *by word of mouth.*

Vivo fame [eccessiva] *a sharp stomach or appetite, a great hunger.*

Per viva fame mangiávano l'erba, *being hunger starved they eat grass.*

Carne viva, *the quick.*

Taglíare alle carne viva, *to cut to the quick.*

Vivo belléza [bellézza vivace] *a lively, blooming beauty.*

Argénto vivo, *quicksilver.*

Anima viva, *a living soul.*

Non v'è ánime viva [nissúno] *there's not a living soul, there's no body at all.*

Ess

Far vivo [avvivâre, ravvivâre] *to vivify, to quicken, to revive.*
Farsi vivo [riprender ánimo] *to take courage, to cheer up.*
Viva neceſſita [eſtréma] *extream or great neceſſity.*
A viva forza, per viva forza [sforzatiſſimamente] *by main force, forcibly.*
Acqua viva [fontána, che non manca] *ſpring water.*
Fiume vivo, *a ſtream.*
Vivo, *s. m.* [la parte viva] *the quick.*
Il vivo d'un álbero, *the wood, the inſide of a tree.*
Queſto mi tocca più nel vivo, *that nearly concerns me.*
Al vivo, *adv.* [in maniéra ſimile al vivo] *to the quick, to the life.*
Toccár al vivo, *to touch to the quick.*
Queſto ritrátto è fatto al vivo, *this picture is drawn to the life.*
Viuóla, *s. f.* [ſtrumento muſicále di corde] *a vial.*
Vivolz, *s. f.* [male, che viene a caválli] *the vives, a diſeaſe in horſes.*
* Vivózz, *s. m.* [vigore] *vigour, force, ſtrength.*
* Vivório, *s. m.* [avório] *ivory.*
* Vivorosaménte, *adv.* [vigoroſaménte] *vigorouſly.*
* Vivoróso, *adj.* [vigoróſo] *vigorous, ſtrong, luſty.*
Vivuóla, *s. f.* [viola] *a vial.*
Vivuóla [viola, ſorta di fiore] *a violet.*
Vivuólo, *s. m.* [ſorta di pianta, che fa le vivuóle] *the gilliflower.*
Viúzzo, *s. m.* Viúzza, *s. f.* [piccola via] *a narrow ſtreet, a by-way ſtreet, a lane, an alley.*

VIZ.

Vizitáza [torre a che che ſi fia la buona qualità, guaſtáre, magagnáre] *to viziate, to corrupt or ſpoil, to deprave, to mar.*
Viziataménte, *adv.* [ingannevolméne] *fraudulently, deceitfully.*
Viziáto, *adj. viciated, corrupted or ſpoiled, depraved, marred.*
† Viziáto [aſtúto, ſagáce] *cunning, crafty, ſly.*
* Viziáto [prático] *expert, experienced, uſed, ſkilled.*
Vizio, *s. m.* [ábito elettivo, che conſiſte nel troppo, o nel poco, contrário di virtù] *vice, contrary to virtue. Pl.* Vizi, o le vizia.
Vizio [diſórdine, ſcoſtumatézza] *vice, ſin, lewdneſs, debauchery, wickedneſs.*
Vizio [difétto, mancaménto, vezzo biaſimévola] *vice, fault, defect, default, blemiſh, imperfection, ill quality.*
Vizio [appetito voglia di donna grávida] *a longing of a woman with child.*
Viziosaménta, *adv.* [con vizio] *viciouſly, wickedly, lewdly.*
Viziosità, Viziositáde, Viziositáte, *s. f.* [aſtrátto di vizióſo] *vitiáſity, vice, naughtineſs, lewdneſs.*
Vizióſo, *adj.* [che ha vizio] *vitious, wicked, naught, lewd.*
Vizióſo [che ha qualche imperfezióne] *vicious, lame, faulty, imperfect.*
* Cavállo vizióſo, *a head-ſtrong horſe.*
Vizráto, *s. m.* [vittúno, ſorta di vite] *wild vine or black briony.*
Vrazo, *adj.* [ſi dice delle coſe, che hanno perdúto la lor fodézza o durézza] *flabby, faſt.*
Vizzo [ſecco] *withered, decayed, flat, faded away, dry, dry'd up.*

U L C.

Ulcera o Ulcere, *s. f.* [piaga] *an ulcer, a running ſore, full of putrid virulent matter.*
Ulcerâre [piagáre] *to ulcerate or exulcerate.*
Ulcerára [pervenire ad úlcera] *to come to an ulcer.*
Ulceráto, *adj. ulcerated or exulcerated, ulcerous, that is come to an ulcer.*
Ulcerazióne, o Ulcerazióne, *s. f.* [piaga] *ulceration, ulcer.*
Ulceróso, *adj.* [pieno d'úlcere] *ulcerous, full of ulcers.*

U L I.

Ulſoine, *s. f.* [umór naturále della terra] *moiſtneſs, dampneſs, moiſture.*
Uliginóso, *adj.* [che ha uliginе] *uliginous, moiſt, damp, moorish.*
Uliménto, *s. m.* [odore] *odour, ſmell, ſcent, flavour.*
* Ulimfâre [eſſer odorífero] *to have an odour or ſmell, to ſmell.*
* Ulimóso, *adj.* [odorífero] *ſweet, ſmelling, that ſmells ſweet, that has a good ſmell, fragrant, odoriferous.*
Ulíva, *s. f.* [frutto dell'ulivo] *olive.*
Ulivacoine, *s. m.* [ulivátro] *a wild olive-tree.*
Ulivâre, *adv. m. f.* [che ha figúra d'uliva] *of the ſhape of an olive.*
Ulivastro, *s. m.* [ulivo ſalvático] *a wild olive-tree.*
Ulivátto, *adj.* [di colór d'uliva] *olive coloured.*
Ulivélla, *s. f.* [ordígno di ferro, con cui ſi lévano pietre grandi] *an iron ſpike.*
Ulivéllo, *s. m.* [dim. d'ulivo] *a little olive tree.*
Ulivéto, *s. m.* [luogo piantáto d'ulivi] *an olive yard.*
Ulivígno, *adj.* [di colór, che tien dell'uliva o del livido] *olive-coloured.*
Ulivíno, *s. m.* [ulivéllo] *a little olive-tree.*
Ulivo, *s. m.* [álbero, che fa l'uliva] *an olive tree.*
Ulivo [ramo d'ulivo] *a branch of olive-tree.*

U L T.

Ultimaménte, *adv.* [in último, alla fine] *laſtly, at laſt, lately.*
L'ho veduto ultimaménte, *I ſaw him lately, or not long ago.*
Ultimaménte lo perſuáſi d'andáre, *laſtly, or at laſt I perſuaded him to go.*
Ultimâre [finíre, terminâre] *to terminate, to finiſh, to make an end, to perfect.*
Ultimaménte, *adv.* [ultimaménte] *laſtly, at laſt, lately, not long ago.*
Ultimáto, *adj. terminated, finiſhed, compleat, perfect.*
Último, *adj.* [che in órdine tiene l'eſtrémo luogo] *laſt.*
Dománi è l'último di del meſe, *to morrow is the laſt day of the month.*
All'último, *adv.* [ultimaménte] *laſtly, at laſt, in the end.*
Ultóre, *s. m.* [vendicatóre] *a revenger, or avenger.*
Ultríce, *adj. f.* [vindicatrice] *revengeful.*
Mano ultríce, *a revengeful hand.*
Ira ultríce, *a wrath that breathes revenge.*

U L U.

Ululáto, *s. m.* } [urlo] *howling,*
U'lulo *s. m.* } *roaring.*

U M A.

Umanaménte, *adv.* [a modo d'uomo] *humanely.*
† Umanaménte [corteſaménte, benignaménte] *humanely, friendly, kindly, gently, courteouſly, affably.*
Umanársi [farſi uomo] *to take human fleſh.*
Umanáto, *adj. that has taken human fleſh.*
Iddio umanáto, *God that has taken human fleſh.*
Umaníſſimo, *ſuperl.* [d'umáno] *very human, mild, kind, courteous, obliging.*
Umanista, *s. m.* [chi profeſſa delle léttere, léttere umáne] *humaniſt, one who is ſkilled in human learning.*
Umanità, Umanitáde, Umanitáte, *s. f.* [aſtrátto d'umáno] *humanity, human nature.*
* Umanità [benignità, corteſia] *humanity, courteſy, mildneſs, kindneſs, good nature, civiliſe, friendlineſs, benignity.*
Umáno, *adj.* [d'uomo, attenente ad uomo] *human, belonging to man.*
La natúra umána, *human nature.*
Le coſe umáne, *human things.*
Léttere umáne, *human learning.*
L'umána ſpezie, *human kind.*
† Umáno [affábile, benígno, cortéſe] *human, kindly, affable, courteous, meek, mild, kind, gentle, friendly, obliging.*

U M B.

Umbè, *interj. well, what then, lackaday.*
Umbilíco, *s. m.* [bellíco] *navel.*
† Umbilico [centro di che che ſi ſia] *the center, the middle of any thing.*
Parigi ſiede nell'umbilico della Francia, Paris *ſtands in the middle of* France.
Unavonoáto, *adj.* [buondáto] *plentiful, in great plenty, copious.*

U M E.

Umelíaco, *s. m.* [melíaco] *the apricot-tree.*
Umettâre [inumidíre] *to moiſten to humectate.*
Umettatívo, *adj.* [cha ha forza, e virtù d'umettáre] *moiſtening, that moiſteneth.*
Umettazióne, *s. f.* [l'umettáre] *humectation, moiſtening.*

U M I.

Umidétto, *adj.* [alquánto úmido] *dampiſh.*
Umidézza, *s. f.* [umidità] *humidity, moiſtneſs, dampneſs.*
Umidíccio, *adj.* [alquánto úmido, che ha dell'úmido] *dampiſh.*
Umidíre [inumidíre] *to moiſten, to humectate.*
Umidità, Umiditáde, Umiditáte, *s. f.* [una delle prime qualità, la quale conviéne principalméote all'aria] *humidity, moiſtneſs, dampneſs.*
Úmido, *adj.* [che ha in ſe umidità] *moiſt, wet, damp, humid.*
Luogo úmido, *a damp place.*
Umido, *s. m.* [umidità] *moiſture.*
Umido radicále [ch'è nella ſoſtánza de' corpi] *the radical moiſture.*
* Umidóre, *s. m.* [umidézza] *humidity, moiſtneſs, dampneſs.*
Umile, *adj. m. f.* [modéſto, diméſſo, contrário di ſuperbo] *humble, modeſt, ſubmiſſive, reſpectful.*
Umile [di baſſa condizióne] *low, mean, baſe.*
Un uomo di náſcita úmile, *a man of a mean or obſcure birth.*
Umiliárе [fare úmile, riunuziár l'orgóglio, abbaſſáre, mortificáre] *to humble, to caſt down, to depreſs or abaſe, to bring low.*
Umiliárſi [divenire, úmile, abbaſſárſi] *to humble or abaſe one's ſelf.*
Umiliáto, *adj. humbled, caſt down, dejected.*
Umiliazióne, *s. f.* [l'umiliárſi, ſommeſſióne] *humbling, humiliation, abaſing, mortification, ſubmiſſion.*
Umíllimo, *ſuperl.* [d'umile, umiliſſimo] *very humble, modeſt, ſubmiſſive, reſpectful.*
Umilissimaménte, *adv. very humbly, ſubmiſſively, reſpectfully, modeſtly.*
Umilíssimo, *ſuperl.* [d'úmile] *very humble, reſpectful, modeſt.*

Umil-

Digitized by Google

Umilménte, o Umileménte, *adv.* con umiltà] *humbly, submissively, respectfully, modestly.*

Umiltà, Umiltáde, Umiltáte, *s. f.* [sprégio della própria eccellénza] *humility, lowliness, humbleness, submission, respect.*

U M O.

Umóre, *s. m.* [matéria úmida líquida] *humour, moisture.*

Umóre [nell' animále si dice a flemma, cólera, sangue, e malinconía] *humour, phlegm.*

Umóre, desidério, intenzióne, volontà, pensiéro] *humour, temper, mood, genius, disposition.*

Non sono d'umóre a scrivere oggi, *I am not in humour to write to day.*

Umór malincónico [pensiéro stravagánte generáto da malinconía] *hypocondriacal humour.*

Umóre [capriccio] *humour, fancy, whim, or whimsy.*

Bell'umóre [persóna fastidióſa, e stravagánte] *a humoursom or whimsical man.*

Non fate il bell'umóre, *none of your tricks, I desire you.*

Umor'ista, *s. m.* [uomo fantástico, ed incostánte] *a whimsical, fickle, humoursom or changeable man.*

Umorosità, Umorositáde, Umorositáte, *s. f.* [astrátto d'umoróso] *humidity, dampness, moistness.*

Umoaóso, *adj.* [che ha umóre, úmido] *humid, wet, moist, damp.*

U N.

Un [abbreviáto d'uno] *a, an, one.*

Un cavállo, *a horse.*

U N A.

Una, *adv.* [in uno, in concórdia, insiéme] *together, in company.*

Unanimaménte, *adv.* [d'un ánimo, concordevolménte] *unanimously, jointly, with one consent or accord.*

Una volta, *once.*

Una volta, *adv.* [finalménte, alla fine] *finally, at last.*

Unánime, *adj. m. f.* [concórde] *unanimous, of one mind, of one accord.*

Unanimità, *s. f.* [concórdia, uniformità di paréri] *unanimity, a common or general consent.*

U N C.

Uncicáre } [pigliár con uncíni] *to*
Uncinánе } *hook in.*

†Uncicáre [torre con violénza] *to snatch, to wring, to wrest, to carry away.*

Uncináto, *adj.* *hooked in, snatched, wringed.*

Uocináto [adúnco] *crooked, hooked.*

† Egli ha le mani uncináte, *he is light-fingered.*

Uncinétto, *s. m.* [dim. d'uncíno] *a little hook.*

Uncíno, *s. m.* [struménto nero, per lo più di ferro adúnco, e auázzo] *a hook.*

Attaccársi l'uncíno alle cristianélla [congiúgnersi con femmina] *to lie with a woman.*

Aver le mani a uncíni, *to be light-finger'd.*

Uncinóso, *adj.* } [uncináto] *hooked,*
Uncinúto, *adj.* } *crooked.*

† Uncirátо [rapáce] *rapacious, greedy, covetous.*

† Aver la mano uncináta, *to be light-fingered.*

U N D.

Undécimo, *adj.* [nome numerále ordinativo] *the eleventh.*

Undici [nome numerále] *eleven.*

Undere, *v.* úngere, *and all its derivatives.*

Unghia, *s. f.* [osticéllo vegetábile, che è nell'estremità delle dita degli animáli] *a nail of a finger or toe.*

† Unghia [l'estremita delle foglie delle rose, o viole] *the white in the leaf of a rose or violet, whereby it is fastened to the knop.*

Unghia di cavállo, *a horse's hoof.*

Unghia della gran bestia, *an elk's hoof.*

Unghia cavallina [sorta d'erba, sárfaro] *sole foot, or colt's foot, an herb good for the cough.*

Unghia odoráta [sorta di droga] *a kind of drug.*

Unghia [macchia che viene agli occhi] *a disease in the eye, called a haw.*

Unghiáto, *adj.* [armáto d'ugne] *that has nails.*

Unghióne, *s. m.* [artíglio] *claws.*

Unghiúto, *adj.* [unghiáto] *that has nails and claws.*

Unguánno [uguánno] *this year.*

Unguentário, *s. m.* [che fa unguénti odoríferi] *he that sells and makes ointments and perfumes, a perfumer.*

Unguentiére, *s. m.* [unguentário] *a perfumer.*

Unguénto, *s. m.* [compósto untuóso medicinale, *unguent, salve, any sweet ointment.*

Avére unguénto a ogni piaga [sapér rimediáre ad ogni inconveniénte] *to have a remedy for every sore.*

Ungula, *s. f.* [unghia, sorta di malattía degli occhi] *a disease in the eye, called a haw.*

U N I.

Unicaménte, *adv.* [solaménte] *only, singularly.*

Unicaménte [singolarménte] *entirely, without reserve.*

Unicaménte [caraménte] *dearly.*

Unicaménte amáto, *dearly beloved.*

Unico, *adj.* [singuláre, solo] *only, sole.*

Uo figlio único, *an only son.*

Unico [eccellénte] *notable, singular.*

E' único nel suo mestiére, *he is a singular person in his trade.*

Unicórno, *s. m.* [liocórno] *an unicorn.*

Unicornúto, *adj.* [d'un sol corno] *that has but one horn.*

Uniforme, *adj. m. f.* [d'una forma símile, conforme] *uniform, even, of one fashion, regular.*

Uniformeménte, *adv.* [con uniformità] *after the same fashion.*

Uniformità, Uniformitáde, Uniformitáte, *s. f.* [astratto d'uniforme] *uniformity.*

Unigénito, *s. m.* [figliuólo único] *an only son.*

Uniône, *s. f.* [accostaménto d'una cosa all'altra, perche stiano congiúnte insiéme] *union, the conjunction or combination of several things into one.*

* Uniône [concordia] *union, unity, concord, society, intelligence, agreement.*

Unipaáo, *adj.* [che partorisce un sol vivénte al parto] *that brings forth one child at a time.*

Unîan [congiúgnere] *to unite or join together.*

Unire [rendere uguále] *to smooth, to level, to make smooth, level or even.*

Unire [onóre, ivergognáre, tare onta] *to disgrace, to shame, to injure, or do one an injury, to brand one with infamy.*

Innánzi darei me medésima al fuoco, che io patíssi così nobil Re, come Monsignór in Re Marco, *I would sooner burn myself all alive, than to disgrace so noble a King, as my Lord King* Marcus. Nov. ant.

Unitaménte, *adj.* [congiuntaménte, insiéme] *jointly, together.*

Unità, Unitáde, Unitáte, *s. f.* [astrátto d'uno] *unity, unit.*

Il número è compósto d'unità, *the number is composed of units.*

† Unità [congiungiménto] *conjunction.*

† Unita [concórdia, unióne] *union, unity, concord, society, intelligence, agreement.*

L'unita della chiésa, *the unity of the church.*

Unitívo, *adj.* [che ha forza, e virtù d'unire] *unitive, that unites.*

Uníto, *adj.* *united.* *v.* Unire.

* Unito [concórde, d'accórdo] *of one mind and will, agreeable, agreeing, of one assent, unanimous, peaceable, quiet.*

Unitóre, *s. m.* [che unisce, che mette concórdia] *an agreement-maker, a compounder of differences, a peace maker.*

Univálvo, *adj.* [d'una sola apertúra] *that has one hole.* Redi.

Universále, *adj. m. f.* [generále] *universal, general.*

Universále, *s. m.* [università] *universe, the whole in general, generality.*

Universále [término lógico] *an universal, that which is common to several things, a predicable.*

Universalità, Universalitáde, Universalitáte, *s. f.* [astrátto d'universále] *universality, a being universal, generality.*

Universalménte, *adv.* [in universále] *universally, generally, in general.*

Università, Universitáde, Universitáte, *s. f.* [astrátto d'univérso] *universe, the whole in general, generality.*

Università [il commúne, tutto il pópolo d'una città] *university, a body politick, a corporation.*

Università [collégio] *university, a nursery, where youth is instructed in the languages, arts, and sciences.*

Univérso, *s. m.* [il mondo, tutta la máccbina mondiále] *the universe, the world, the whole world.*

Univérso [università] *the university, the whole in general, generality.*

Univérso, *adj.* [tutto] *universal, general.*

L'univérso mondo, *the whole world.*

Univocaménte, *adv.* [término filosófico] *univocally.*

Univoco, *adj.* [término filosófico] *univocal, consisting of one voice, sound or name.*

Términi univoci, *univocal terms, such whose name and nature is the same.*

Segni univoci, *univocal signs.*

U N O.

Uno, *adj.* [nome numerále] *one, a, an.*

Uno, due, tre, *one, two, three.*

Uno a uno, *one by one.*

Un uomo, *a man.*

Una donna, *a woman.*

Un obbligo, *an obligation.*

Tre per uno, *each one three.*

In uno, *adv.* [insiéme] *together.*

Recáre in uno, méttere in uno, *to bring or put together.*

Uno [medésimo] *the same.*

Ad un ora avea piacére, e noja nell' ánimo, *at the same time he was pleased and displeased.*

Ad una voce, *unanimously.*

Ad una, *adv.* [unanimaménte] *unanimously, with one accord.*

Uno [accompagnáto con altro, si ha singolare come in plurale, riferéndo due cose mentováte, l'uno va' primo, l'altro, secóndo, *the first, the second.*

I Francési sono d'umór differénte dagli Italiáni, gli uni sono liberi nel conversáre, gli altri molto riservati, *the* French *and* Italians *are of a different temper, the first are free in conversation, the second very reserved.*

Gli-

Gli uni dícono di sì, gli altri dicono di no, *some say yes, some say no.*

L'uno e l'altro, *the one and the other, both.*

A uno a uno. A on pe uno, *one after another, singly.*

L'uno l'altro, *one another, each other.*

S'ámano l'un l'altro, *they love one another or each other.*

Nè l'uno, nè l'altro, *neither.*

Tall'uno, *some.*

Tutt'uno [la medésima cosa] *all one.*

E' tutt'uno [e lo medésimo cole] *'tis all one, 'tis the same, or the same thing.*

E' tutt'uno [non importe] *'tis all one, 'tis no matter.*

L'un pce l'altro [l'uno reguagliáto coll'altro] *one with another.*

Un [un certo] *a certain.*

Gli venne a memória un Ser Cieppelléto da Prato, *it came into his head a certain Mr.* Cieppelléttu *of* Prato. Bucc. Nov. 1.

Uno [intórno] *about.*

Questo puo valére un diéci scudi, *this may be worth about ten crowns.*

Uno [persóne] *piece, head.*

Un tanto per uno, *so much a piece or head.*

UNQ.

Unquo, o * Unque, *adv.* [mai] *never, ever.*

Unquánche, *adv.* } [giammái]
Unquánco, *adv.* } *never, ever.*
Unquemái, }

UNT.

Untáre [úgnere] *to anoint.*

Untáto, *adj. anointed.*

Un tempo, *adv.* [lungaménte] *a long while.*

Un tempo [già] *formerly, a great while ago.*

Unto, *adj.* [da úgnere] *anointed, greasy.*

Pan unto, *sop, a slice or piece of bread dips in sauce.*

Unto, *s. m.* [untúme] *grease.*

Unto bisúnto [parlár turbesco, usáto da Boccáccio, in vece di cappóne unto, e cotto] *a fat capon roasted.*

Unto [unzióne] *unction.*

Untório, *s. m.* [unzióne] *unction.*

Untosità, Untositáde, Untositáte, *s. f.* [untuosità] *unctuosity, a being unctuous, oiliness.*

Untúme, *s. m.* } [matéria untuósa] *unctuosity, an unctuous matter.*
Untuositá, *s. f.* }

Untuóso, *adj.* [che ha in sè dell'unto] *unctuous, oily, greasy, fat.*

UNV.

Un vie va, Per un vie vie, *adv.* [a caso] *at random.*

Dire une cosa per un vie va, *to say a thing at random or by chance.*

UNZ.

Unziône, *s. f.* [l'úgnere] *unction, an anointing.*

Estréma unziône [l'ólio santo che s'amministre agl'infermi] *the extream unction.*

VOC.

Vo' [abbreviáto di vóglio] *I will.*

Vocabolário, *s. m.* [raccólta di vocáboli] *vocabulary, a dictionary or book containing a collection of words.*

Vocárolo, *s. m.* [voce, collo quale son chiamáti i nomi particolári di ciascúna cosa] *word, name, term.*

Vocale, *adj. m. f.* [di voce] *vocal, belonging to the voice.*

Música vocále, *vocal musick, that musick which is performed by voices.*

Vocále [spirto] [linguággio, parlare] *language, speech.*

Nervi vocáli, *vocal nerves, nerves which supply the muscles of the larynx, recurrent nerves.*

Létera vocále, *a vowel, a single sounding letter.*

Vocalizáre [usár molte vocáli] *to use a great many vowels.*

Vocalménte, *adv.* [con le voce] *vocally.*

* Vocáre [chiamáre, nominare] *to call, to name.*

* Vocarsi [chiamársi] *to call one's self.*

Vocativo, *s. m.* [término grammaticále] *the vocative case.*

* Vocato, *adj. called, named.*

Vocaziône, *s. f.* [il vocáre] *vocation, calling, course of life to which one is appointed.*

Voce, *s. f.* [suóno generáto dall'animále, con intenzióne di manifestár qualche affétto] *voice.*

Voce forte, *strong voice.*

Voce scúra, *a still voice.*

Ad alta voce, *aloud, with a loud voice.*

Voce d'un oca, *the cackling of a goose.*

Parlár sotto voce, *to speak softly or with a low voice.*

Voce [paróla, vocábolo] *word.*

Voce antica, *an obsolete word.*

Voce [voto, suffrágio] *voice, vote or suffrage.*

Dar la sua voce, *to give one's voice or vote.*

Voce attiva e passiva, *active and passive voice.*

Avér voce in capítolo [avér crédito] *to have great interest.*

Egli non ha voce in capítolo, *he is not minded, no body minds what he says.*

Va voce [si parla, è fama] *'tis reported or given out.*

Dar voce [far córrer fama] *to give out, to spread abroad.*

E voce, o corre voce [e fama] *'tis reported, given out or said.*

Násser voce, *to be whispered about.*

Dar buóna voce ad uno [lodárlo] *to give one a good character, to speak well of him.*

Dar cattiva voce ad uno [infamárlo] *to give one a bad character, to speak ill of him, to revile him.*

Avér buóna voce [avér una voce gagliárda] *to have a strong voice.*

* Avér buóna voce [éssere in buon concétto] *to have a good character in the world, to pass or go for, to be reputed an honest man.*

Aver mala voce, *to have a bad voice.*

* Avér mala voce [éssere in cattivo concétto] *to have a bad character in the world.*

Cuoprire ad altrúi la voce, *to drown one's voice, to hinder one's voice from being heard.*

Elégere o creáre a voce, or vivr voce, *to chuse by the plurality of votes.*

Con voce sommésse, *with a low voice.*

Ad una voce [unitaménte] *unanimously, by one consent.*

Dare in sulle voce, o Dar sulle voce, [interrómper l'altrúi discórso, farlo chetáre] *to interrupt one his discourse, to still his din, to make him hold his tongue.*

Dare una voce ad uno [chiamárlo] *to give one a call.*

Vociáccia, *s. f.* [voce cattivo] *a bad, disagreeable voice.*

Vociferánte, *adj. m. f.* [che grida forte] *bawling, crying out aloud.*

Vociferáre [gridare] *to bawl, to cry out aloud.*

Vocifcráre [córrer voce, esser voce] *to whisper about, to be reported or given out.*

Vociferaziône, *s. f.* [il vociferare] *vociferation, a bawling or crying aloud.*

Vociferaziône [fama, bisbíglio] *bruit, rumour, news, report, fame.*

E vociferaziône, *'tis reported, given out or whispered about.*

Vocína, *s. f.* [dim. di voce] *a little shiu voice.*

* Vocolézza, *s. f.* [cecità] *blindness.*

* Vocolo, *adj.* [cieco] *blind.*

VOG.

Voga, *s. f.* [il vogáre] *the rowing.*

Metter i remi in voga, *to begin to row.*

Voga [corso a viággio] *way, road, course.*

Pigliár voge invérso un luógo, *to wend, to go, to take one's way towards some place, to set forward.*

Voga [crédito, fáma] *vogue.*

Esser in voge, *to be in vogue, to be cried up.*

Voge [costúme, usánze] *mode, fashion.*

Vogáre [remáre] *to row.*

Voge la galére, *happe be lucky.*

Vogatóre, *s. m.* [che voga] *a rower.*

Vóglia, *s. f.* [desidério, volontà, appetito] *mind, desire, longing, fancy, humour.*

Ho gran vóglia d'andárvi, *I have a great mind to go there.*

Compír le sue vóglie, *to gratify one's wish or desire.*

Far le sue vóglie, *to follow one's inclination.*

Cavársi le sue vóglie, *to save one's longing.*

Avér mala vóglia contro a qualcúno, *to bear one an ill will.*

Morírsi di vóglia [aver grandíssima vóglia] *to have a great mind, to long.*

Di vóglia, *adv.* [volentiéri] *willingly.*

Di mala vóglia, *adv.* [mal volentieri] *against one's will, by force.*

Dar la vóglia [eccitáre] *to excite, incite, provoke or encourage.*

Buóna o mala vóglia [buóno o cattivo disposizion di corpo] *good or bad habit of the body.*

Vóglio [mácchia o variaménto di colore, nato ell'uomo nella pelle, cagionáto del fovérchio appetito delle madre nelle gravidánza] *a mole, a spot upon the body.*

* Vogliénte, *adj. m. f.* [che vuóle] *willing.*

Non vogliénte, *against one's will.*

* Vogliéneo, *s. f.* [vulonta] *will, desire.*

Fate vostro vogliénza, *do as you will, follow your own inclination.*

Vogliévole, *adj. m. f.* } [vogliólo] *desirous, covetous, lover.*
Voglioróso, *adj.* }

Donne vogliorósa, *a longing woman.*

Vogliosaménte, *adv.* [con vóglia] *desirously, willingly, eagerly, passionately.*

Vogliuso, *adj.* [bramóso, desiderósb] *desirous, covetous, longing, willing.*

Vogliólo [vulonterólo] *bold, audacious, daring.*

VOI.

Voi, *pron.* [il plurále del pronóme Tu] *you, ye.*

O voi, che siete in picciolétta barca, *you that are in that little boat.* Dante.

Voi [riferito per maggióre onoránze a una persona sola] *you.*

Se a voi aggrada, *if you please.*

VOL.

Volaménto, *s. m.* [il volare] *the flying or flight.*

Volánte, *s. m.* [sorte di giuóco] *a shuttle-cock.*

Volánte, *adj. m. f.* [che vola] *flying.*

Destrier volante, *a flying horse.*

Campo volánte, *a flying camp or army.*

* Volánte, [voltábile, instábile] *inconstant, fickle, light changeable.*

Volare [il trafortar per l'ária, che fen-

fanno gli uccélli, e altri animáli volátili] *to fly*.

Volâre [andár per l'âria] *to fly, to fly about*.

Il vento fa volár la pólvere, *the wind makes the duſt fly about*.

† Volâre [andâre o paſſâre con gran velocità] *to fly, to run, to paſs away*.

Il tempo vola, *the time flies or paſſes away*.

Far volár uno da cavállo, *to fling one down from his horſe*.

Far volare una mina, *to blow up a mine*.

Avér il cervél che vola [aver la mente leggiéra, e volábile] *to be inconſtant, fickle, light or changeable*.

VOLÁRE, *ſ. m.* } [volo] *flights or flying*.
VOLÁTA, *ſ. f.* }

VOLÁTICA, *ſ. f.* [empitiggine] *a tetter, a ring worm*.

VOLÁTILE *adj. m. f.* [atto a volâre] *volatile, that flies or can fly*.

Animále volátile, *a flying creature*.

Volátile [forſíe, che ſi lvapóra facilméte] *volatile*.

Spírito volátile, *volatile ſpirit*.

Sale volátile, *volatile ſalt, ſalt drawn from ſome parts of living creatures*.

I volátili, *ſ. m. volatile, a flying creature*.

*VOLATÍO, *ſ. m.* [uccelláme] *poultry, fowl*.

VOLÁTO, *ſ. m.* [il volâre] *the flight or flying of a bird*.

Volâto, *adj.* [da volâre] *fled*.

VOLETÓRE, *ſ. m.* [che vola] *flier, flying, that flies*.

Volatór deſtriére, *a flying horſe*.

VOLÉNTE, *adj. m. f.* [che vuole] *willing*.

Non volénte, *not willing, againſt one's will*.

VOLENTIÉRI, *adv.* [di buóna volontà] *willingly, readily, freely, gladly, chearfully*.

VOLENTIERISSIMO, *ſuperl.* [di volentiéri] *very willingly*.

*VOLENTIERMÉNTE, *adv.* [volentiéri] *willingly*.

*VOLÉNZA, *ſ. f.* [vóglio] *will, mind, pleaſure*.

VOLÉRE [aver volontà, vóglio o ánimo] *to will, to be willing, to pleaſe, to be pleaſed, to have a mind*.

Se voi volête, *if you will, if you pleaſe*.

Vóglio che ſia così, *I will have it ſo*.

Fátelo quando volête, *do it when you pleaſe or when you have a mind*.

Io non vóglio, *I will not, or I won't*.

Io vo' che ſappi, *I will have you know*.

Vogliámtelo aver detto, *we would tell you of it*.

Non dir più così, voglitene venír meco, *ſay no more, but come along with me*.

Iddío io voglio, *God grant, would to God it were ſo*.

Iddío non vóglia, *God forbid*.

Volére [deſideráre] *to wiſh*.

Vorréi ben, che, *I would fain, I wiſh that*.

Che volête? *what wou'd you have? what will you be pleaſed to have?*

Non ſa quel ſi voglio, *he does not know his own mind*.

Volére [biſognáre] *to muſt*.

L'ulivo non vuol eſſer tagliáto, *the olive tree muſt not be cut*.

Volére [avére opinióne] *to think, to be of opinion or mind*.

Altri vógliono altrimênte, *ſome think otherwiſe*.

Volér bene a qualchedúno [amário] *to love one, to wiſh one well, to be his hearty friend*.

Volér male ad uno [odiárlo] *to hate one, to bear him an ill, to be his enemy*.

Non gli laſciò in capo capéllo, che ben gli volêſſe, *ſhe tore every hair off his head*, Bocc.

Voler dire [ſignificáre] *to mean, to ſignify*.

Che vuol dir ciò? *what means that? what is the meaning of that?*

Ciò vuol dire tal coſa, *that ſignifies ſuch a thing*.

Volére [eſſer dovére, convenire] *to be fit, convenient or neceſſary*.

Elle ſi vorrébber vive métter nel fuóco, *they ought to be burnt alive*.

Chi ha a fare coa Toſco, non vuole eſſer loſco, *who has to deal with* Toſcans *muſt not be pore blind*.

Si vuole appúntu far degli amánti quel che delle veſti, *one ought to uſe lovers as one's cloaths*. Paſt. fid.

Volér piovére [cioè il tempo è diſpoſto alla piógia] *it looks as if it would rain*.

Il pane non vorrébbe paſſár il giórno, *bread ought to be of one days baking*.

Volér l'accuſativo [término de'gramátici] *to govern the accuſative caſe*.

Amâre vuol l'acculativo, *to love governs the accuſative caſe*.

Volér la gotta [voler da ſenno] *to be in earneſt*.

Non volér la gatta [far da giuóco] *to be in jeſt*.

Chi non può quel che vuol, quel che può voglia, *they who cannot as they will, muſt will as they may, or muſt do as they can*.

Volérle con uno, *to have a deſign upon a perſon*.

Qual ſi voglia, *whoſoever, whatſoever*.

Sia come ſi voglia, *be as it will, however it be, however*.

Volére [eſſere] *to be*.

O vuoi di ſeta o di lana, *be of ſilk or woolſted*.

Volére, *ſ. m.* [volontà] *will, pleaſure*.

Secóndo il voſtro volére, *according to your will or pleaſure*.

Malvolére, *ill will or intention*.

Di buon volere, *willingly*.

*VOLGANOMÉNTE, *adv.* [volgarménte] *vulgarly, commonly*.

VOLGÁRE, *adj. m. f.* [di volgo, comunále] *vulgar, common, general*.

Lingua volgâre, *vulgar tongue*.

† Volgâre [baſſo, vile] *vulgar, common, ordinary, mean, baſe, vile, trivial*.

Uomo volgâre [idióta, ſenza léttere] *a vulgar mean man, an idiot, a man of no learning*.

Volgâre, *ſ. m.* [lingua volgâre] *the vulgar tongue*.

VOLGARIZZAMÉNTO, *ſ. m.* [il volgarizzâre] *tranſlation in a vulgar tongue*.

VOLGARIZZÁRE [troſlatár le ſcritture di lingua morta, in quella, che ſi favélla] *to tranſlate out of a dead language in the vulgar tongue*.

† Volgarizzâre [dichiarâre in maniéra, che infino al volgo poſſa intêndere] *to explain or expound very plain or intelligibly*.

VOLGARIZZÁTO, *adj. tranſlated in the vulgar tongue*.

VOLGARIZZATÓRE, *ſ. m.* [che volgarizza] *a tranſlator out of a dead language in the vulgar tongue*.

VOLGARMÉNTE, *adv.* [comunemênte] *vulgarly, commonly*.

Volgarménte [in lingua volgâre] *in the vulgar tongue*.

VOLGÉNTE, *adj. m. f.* [che volge] *turning, that turns*.

VÓLGERE [tórcere, piegâre verſo altro luógo, o in altra parte] *to turn*.

Vólger gli occhi, *to turn one's eyes*.

Vólger a dritta, o a ſiniſtra, *to turn to the right or to the left*.

Vólgere indiétro, *to turn backwards*.

Vólger i paſſi verſo qualche luogo, *to go, to ſteer one's courſe towards ſome place*.

Non ſo dove vólgermi, *I don't know which way to turn my ſelf*.

Il tempo ſi volge a freddúra, *the weather grows cold*.

Vólger il penſiéro a qualche coſa, *to turn or bend one's thoughts upon a thing*.

Mille cote mi vólgon nel penſiéro, *thouſand things revolve in my mind*.

Vólger l'ira ſopra uno perſóna, *to vent or wreak one's anger upon one*.

Già il ſeſto anno volgéo, ch'in oriénte paſſo il campo criſtiáno all'alto impréſo, *it was the ſixth year ſince the chriſtian army went to the Eaſt for the great conqueſt*.

Vólgere [indúrre, perſuádere] *to induce, lead, intice, perſuade or draw on*.

Oſtináto in ſuilo ſuo credênza, vólger non ſi laſciávo, *fixed in his opinion, would not be perſuaded*.

Vólger le ſpalle [dorſi alla fuga] *to run away, to betake one's ſelf to flight, or to one's heels*.

Vólgere [muóvere in giro] *to turn round*.

Vólgere un mulíno, *to turn a mill*.

* Vólgere [maneggiáre, governáre] *to rule, to manage or govern*.

Volger l'armi contro il nemíco, *to turn or bend one's forces againſt the enemy*.

Vólgerſi [attraverſárſi] *to traverſe, to thwart, or croſs*.

Per ogni ſuícél di pánlia, che vi ſi volge fra i piédi, beſtemmiáte Iddio, e la madre, e tutta la corte del paradíſo, *a bit of ſtraw which you meet in your way makes you curſe God, his mother, and all the paradiſe together*. Bocc.

Vólgere [muóvere] *to move to, ſtir*.

Vólgere [péndere] *to incline*.

Queſto fióre volge al turchino, *this flower inclines to blue*.

Vólgere [mutâre, rivólgere] *to change, to alter*.

Vólger l'órdine delle coſe, *to change or alter the order of things*.

Vólgere [ſor le volte agli edifici] *to vault, to make an arch roof, to arch*.

Vólgere un ponte, *to arch or make the arches of a bridge*.

Vólgerſi [parlándo del vino, incerconſre] *to turn*.

Il vino comincia a vólgerſi, *the wine begins to turn*.

Vólgerſi ad uno [inclinár coll'affétto verſo di lui] *to go over to one, to ſide with him, to be of his ſide*.

VOLGIMÉNTO, *ſ. m.* [il vólgere] *a whirling or turning round, a turning or winding about, ſeething a compaſs*.

Volgiménto di teſta, *a dizzineſs or giddineſs*.

* Volgiménti della fortúna, *viciſſitudes of fortune*.

VOLGITÓRE, *ſ. m.* } [che volge] *that*
VOLGITRICE, *ſ. f.* } *turns about*.

La fortúna volgitrice, *the fortune that turns, changes or alters every thing*.

VOLGO, *ſ. m.* [plebe] *the vulgar, the mobile, the common ſort of people, the rabble, the multitude*.

VOLITÁRE [ſvolazzâre] *to flutter*.

*VOLITÓRE, *ſ. m.* [che vuole] *a lover, he that loves or likes*.

Io fui ſempre volitór di pace, *I always was a lover of peace*.

VOLO, *ſ. m.* [il volâre] *the flight or flying of a bird*.

Levárſi a volo [alzárſi] *to ſoar, to fly*.

* Levárſi a volo [muoverſi ad operâre] *on-*

ſenza conſiderazióne] *to do a thing raſhly unadviſedly or hand over head.*

Dare il volo [obrigárſi della cora di qualchedúno, tiloſciándolo allo ventúre] *to forſake one, to leave one in the lurch.*

✻ Di volo, col volo, *adv.* [in un ſúbito, in un átimo] *ſuddenly, immediately, in a moment.*

Volontà, Volontáde, Volontáte, *ſ. f.* [poténza motive dell' ánimo regionévole, per lo quale l' uomo deſidera cnme buone le coſe intéſe, o le rifiúta come malváge] *the will, faculty of the ſoul.*

† Volonta [voglia, deſidério] *will, mind, pleaſure.*

Di ſuo volontà [volontariaménte] *voluntarily, ſpontaneouſly, freely, of one's own accord.*

Di volonta [volontetóſaménte] *willingly.*

Volonteriaménte, *adv.* [di volontà, di próprio vnlére] *voluntarily, freely, ſponte ſuâ, of one's own accord.*

Volontáaio, *adj.* [conformie alla volontà, ſpontáneo] *voluntary, ſpontaneous.*

Volontário, *ſ. m.* [ſoldáto, che di próprio volontà ſerve nella milízia] *a volunteer.*

Volonteráióso, *adj.* [volonteróſo] *deſirous, willing.*

Volonterósaménte, *adv.* [di buona voglie] *voluntarily, ſpontaneouſly, willingly.*

Volnnterosíssimo, *ſuperl.* [di volonteróſo] *very deſirous or willing.*

Volonteróso, *adj.* [che ſi mette con grao volontà e prontézze all' operazióni] *deſirous, willing, ready.*

Volonteróſo [deſideióſo, bramóſo] *deſirous, covetous.*

Volpáto, *adj.* [di volpe] *of or belonging to a foa.*

Grono volpáto, *blaſted corn.*

Volpe, *ſ. f.* [animál nuto] *a foa.*

✻ Volpe [aſtúto, maliziéſo] *a cunning fox, a ſly cunning man.*

E' v'obbájo la volpe [l'audárvi è pericolóſo] *'tis dangerous to go there.*

Delle volpi ſi piglio [gli aſtúti toloro ſnno ingannáti] *cunning men ſometimes are catched.*

Volpe [que' grondlli del grano, che inſradiciáti primo di perfeoionárſi rimángon di color oero] *blaſted corn.*

Volpétta, *ſ. f.* }
Volpicélla, *ſ. f.* } [piccolo vnlpe]
Volpicina, *ſ. f.* } *a fox's cub.*
Volpicíno, *ſ. m.* }

Volpícno, *adj.* } [di vnlpe] *of or belonging to a foa, crafty, cunning, ſly, witty, ſubtle.*
Volpíno, *adj.* }

✻ Volpo, *adj.* [volpíno, aſtúto] *ſly, ſubtle, cunning, wily, crafty.*

Volpóne, *ſ. m.* [volpe máſchio] *a fox.*

Volpóne [uomo aſtúto] *a cunning, ſly, craſty man.*

Volto, *ſ. f.* [il voltáre] *a whirling or turning round, a turning or winding about.*

Volta di tempo, *alteration or viciſſitude of time.*

Dar volta [véiger le ſpalle fuggéndo] *to turn one's back, to fly, to turn away.*

Dar le volta tooda [voltáſi in giro] *to turn round.*

Dar volto, Dar di volta [toroáre] *to come back.*

Dar la volta [parlándo del ſole] *to ſet, to go down,* (*ſpeaking of the ſun*).

Dar le volte [parlándo delle luoe] *to wane or decreaſe.*

Stare ſulle volte [ſtare atténto alle conquiotáre] *to be or lie upon the catch.*

Subár la volta [ſi dice de' caválli, quando nn moneggiáre vóltano prima, che 'l cavalier unn vorrébbe] *to turn ſhort.*

Andáre in vnita [aodáre attórno] *to rove or ramble about.*

Far le volte del lidoe [paſſeggiáre in quo e 'o lo] *to paſs and repaſs, to go to and fro.*

Dore, o pigliáre uoa volto [oodáre alquánto ottórno] *to take a walk.*

Dor le volta od uo voío [roveſciáſio] *to overturn a veſſel.*

✻ Dar le vnlta al eanto [impozzáre] *to go beſides one's ſelf, to grow mad.*

Dar la volta [diciámo dei vino, quando divióo cercóne] *to turn, to grow ſour.*

Volto [copérto di ſtanze o altri edifizj ſotta di murálita in orco] *a vaule.*

Volto [ſtanza ſotterránea dove ſi téngono i vini] *a vaule, a wine-cellar.*

Dopo volto [dopo 'l fatto] *afterwards.*

Stare io ſu le vnlte [térmioe di marina] *to labour, to roll as a ſhip does in a calm.*

Alle vnlte, *prep.* [in verſo] *towards.*

Alla volta di Rome, *towards* Rome.

Alla volta mia, *towards me.*

Volta [fiato] *time.*

Ceoto volte, *hundred times.*

Una volte, *once.*

Due volte, *twice.*

Tre volte, *three times.*

Uno alle volte, *one or a time.*

Altre volte, *formerly, ſome time ago.*

Aſſai volte, *ſeveral times.*

Più volte, *very often, many a time.*

Tutte volte, che, *every time that.*

Tutte volte [però] *however.*

Le più volte, *very often.*

Parécchi volte, *ſeveral times, often.*

Alcúna vnlte, *ſometimes.*

Da uno vnlte in sù, *more than once.*

Il più delle volte, *for the moſt part.*

Ogni volte, *every time, when ever.*

Volta per volta, *by turns, alternatively.*

Toccár le volta, *to be in one's turn.*

Le volte tocce o voi, *'tis your turn.*

Piglidre le volta, *to take one's turn.*

Toccár la volta [preoccupáre nell' opetazióni alternative il luogo altrúi] *to ſupplant one.*

Alle volte [alcúno volta] *ſometimes.*

Voltáoile, *adj. m. f.* [atto o vnltárſi, volúbile] *changeable, inconſtant, fickle, variable.*

Voltánte, *adj. m. f.* [che volta] *turning.* v. Voltáre.

Voltáae [vólgere] *to turn.*

Voltár il volto, *to turn one's face.*

Voltár fáccia, voltár le ſpalle [pigliár la fuga] *to turn one's back, to run away.*

Voltáre o dritta na finiſtro, *to turn to the right or left hand.*

Voltáre [mutáre, convertíre] *to change.*

Voltáre [rotoláre, voltoláre] *to roll, to wallow, to tumble.*

Voltáre [patlándo delle luna, quando comioeio a ſcemáre il ſuo lome] *to wane, to decreaſe.*

Voltárſi [mutárſi d' opinióne] *to change or alter one's mind.*

Voltáto, *adj. turned.*

Voltezióne, *ſ. f.* [il vnltáre] *a whirling or turning round, a turning or winding about.*

Volteggiáae [voltárſi quà e là] *to turn, to turn about, to go about, to go turning and winding, to whirl or wheel about.*

Volticciuóla, *ſ. f.* [dim. di volta] *a little vault.*

Volto, *adj.* [col primo O largo, da vólgere] *turned.* v. Vólgere.

Volto [oggiúnto di colór] *reddiſh colour.*

Vin volto [vin cercóne] *ſour wine.*

Volto, *ſ. m.* [col primo O ſtretto, viſo, fáccia] *face, viſage.*

Gittáre el vnlto, o in volto [rinfacciáre, rimproveráre] *to twit in the teeth, to throw a thing in one's diſh.*

Moſtiáre il volin [dimoſtrárſi atdíto] *to ſhew one's teeth to one, to ſhew one's ſelf reſolute or bold, not to be afraid.*

Egli non ho volto da mnſtrárſi, *he has not the face to ſhew himſelf, he is aſhamed to ſhew himſelf.*

Voltojo, *ſ. m.* [parte delle briglia, dove s' ottáccan le tédini] *the ſaaffle of a bridle.*

Voltolaménto, *ſ. m.* [il voltoláre] *a rolling tumbling, toſſing or wallowing.*

Voltoláae [rivnltare] *to tumble.*

Voltoláre uno nel fango, *to tumble one in the dirt.*

Volnnlárſi [voltárſi] *to tumble, to roll, to wallow.*

Voltolárſi pel letto, *to tumble upon a bed.*

Voltolárſi nel fango, *to wallow, to welter or grovel in the dirt.*

Voltoláto, *adj. tumbled.*

Voltolóni, *adv. tumbling, rolling.*

Andár voltnlom, *to roll or tumble about.*

✻ Voltúaa, *ſ. f.* [rivolueióne] *revolution, great change or turn of affairs.*

Voltáre [il voltáre de' débiti o créditi] *aſſignment, a ſetting out or making over of a thing for the payments of a ſum.*

Volúoile, *adj. m. f.* [che ogevolméote ſi volta, inſtánile] *unconſtant, changeable, ſubject to change.*

Volúbile, *ſ. f.* [erba, che s' iovólgn per le piante] *rope-weed, withe-wind, bind-weed.*

Volubilità, Voluailitáoe, Volubilitáte, *ſ. f.* [oſtrátio di volúbile] *volubility, fickleneſs, inconſtancy, changeableneſs.*

La volubilità d' uno ruota, *the volubility of a wheel.*

Volubilità di lingoa, *volubility, glibneſs, fluentneſs or nimbleneſs of tongue.*

✻ Vólvere, *v.* Vólgere.

Volvitóre, *ſ. m.* } [che vnlve] *he*
Volvitrice, *ſ. f.* } *or ſhe that turns or volts about.*

Fortúno volvitrice, *changeable or inconſtant fortune.*

Volúme, *ſ. m.* [libto, o parte diſtínto di libro] *volume, a part of a large book, tome.*

✻ Volúme [confuſióne, vilúppo] *confuſion, diſorder, trouble.*

Volúta, *ſ. f.* [termine d' orchitettúra] *volute, that part of the capital of a pillar, twiſted and turned into ſpiral lines.*

Voluttà, Voluttáde, Voluttáte, *ſ. f.* [piacére] *voluptuouſneſs, ſenſuality, pleaſure, ſenſual pleaſure, luſt.*

Voluttuóso, *adj.* [pien di piacéri] *voluptuous, ſenſual, libidinous, given to carnal pleaſures.*

V O M.

Uomeccióne, *ſ. m.* [omáccio] *a tall, long, ſlim man, a gangrel.*

Vómere, o Vómere, *ſ. m.* [ſtrumento di ferro cóncavo, quale s' iocáſtre nell' áretro, per féndere in oráudo, la terra] *coulter or rather, the plow ſhare.*

Vomicáoe [vomitáre] *to ſpue, vomit, caſt or bring up.*

Uomicciátto, *ſ. m.* }
Uomicciáttolo, *ſ. m.* } [diminutivi d' uomo] *a little man, a dwarf, a ſtrimp.*
Uomicciuólo, *ſ. m.* }

Vomichévole, *adj.* [che próvoca il vómito] *vomitory, that cauſes or provoker vomiting.*

Medicina vomichévole, *a vomitory medicine.*

Uominácclo, *ſ. m.* [uomo da niénte] *a ſenſeleſs fellow, a mean man, a man of a bad character.*

✻ Vomíre [vomitáre] *to vomit, to ſpue, caſt or bring up.*

Vomitoménto, *ſ. m.* [il vomitáre] *a vomiting.*

Vomitáre [recere] *to vomit, ſpue, caſt or bring up.*

† Vomitáre [ſcacciáre] *to expel or drive out.*

Vomitáto, *adj.* *vomited, spued, expelled.*

Vomitatóio, *s. m.* [medicaménto, che fa vomitáre] *a vomitory, a medicine taken inwardly, that causes or provokes vomiting, a vomitive.*

Vomitívo, *adj.* [che provóca il vómito] *vomitory, that causes or provokes vomiting.*

Un vomitivo, *s. m.* *a vomitive, a potion to cause vomiting.*

Vómito, *s. m.* [il vomitáre] *a vomit, a vomiting or casting up.*

Vómito [la materia vomitáta] *a vomiting, the matter that is vomited, vomit.*

† Il cane ritórna al vomito, *the dog returns to his vomit.*

† Ritornáre al vómito [ritornáre i pentíti d'un errore a commétterlo] *to return to one's vomit, to commit the same fault again.*

Uomo, *s. m.* [animál ragionévole] *a man.*

Uomo [ciascúno indeterminataménte] *one, a man, a body.*

Sempre a quel ver, ch' ha fáccia di menzógna dee l' uom chiúder le labbra quanto púote, *one, or a man, ought not to speak against a truth, though it should appear false in the outside.* Dante.

Uomo [marito] *a husband.*

Io trovái l'uom tuo, che andáva a città, *I met with your husband who was going to town.* Bocc. Nov. 72.

Uomo [súddito] *a subject, a vassal.*

Il Marchése di Saluzzo, da' prieghi de' suoi vómini costrétto di pigliár móglie, *the Marquis of Saluzzo, compelled by his subjects to marry.* Bocc. Nov. 100.

Uomo d'arme, *a man of war, a soldier, a martialist.*

Uomo d' arme [soldáto a cavállo, armato d'armadúra grave] *a cuirassier, a horseman, armed with a cuirass.*

Uomo di corte, *a courtier.*

Uomo di tempo [attempáto] *an old man.*

Uomo di mondo, o del mondo [che atténde alle cose sensuáli] *a worldly, sensual man, a man of pleasures.*

Uomo d'ánima [che atténde alle cose spirituáli] *a godly or religious man.*

Uomo di sangue [uomo crudéle, e uccieditóre] *blood thirsty, bloody, cruel, sanguinary man.*

Uomo di testa [cervéllo, di sua opinióne] *an obstinate, stubborn, head-strong man.*

Uomo di buona testa [persóna di consiglio e prudénza] *a long-headed man, a wise, prudent man.*

Uomo dolce [di piacévole e buona natúra] *a gentle, mild, meek, sweet-natured, sweet-tempered, tractable, affable man.*

Uomo dolce di sale [di poco tenno, sciócco] *a shallow brained man, a coxcomb.*

Uomo di ferro [di natúra gagliárda e robústa] *a strong, stout, vigorous man.*

Uomo nato [vivénte] *a living man.*

Uomo di carbo [degno di stima] *a worthy man, a man of good address.*

Uomo di buona pasta [di benígna e buóna natúra] *a good-natured, a sweet-tempered man.*

Uomo di grossa pasta [grossolano] *a clumsy, dull, raw, clownish, unpolished man.*

Uomo fatto [che ábbia passáta l'adolescénza, non giúnto alla vecchiézza] *a grown man.*

Uomo da bosco e da riviéra [scaltríto, da tutta botta, atto a qualúnque cosa] *a clever, handy, cunning man.*

Esser un uomo [esser persóna di stima] *to be a reputable man, a man of note.*

Conóscere uomo [parlándo metaforicaménte di donna, aver congiugnimento carnále] *to know man, to have a carnal knowledge of him.*

Uomo di penna [mercánte di banco] *a banker.*

Uomo di spada [che cinge spada] *a man that wears a sword.*

Uomo di toga [persóna togáta] *a gown-man.*

Fare da uomo [operár virilménte] *to act like a man of courage.*

Fare l'uomo addósso altrúi [minacciárlo, strapazzárlo] *to bector, to vaunt or vapour over one, to injult, abuse or affront him.*

Uomo onoráto, *a man of honour or probity.*

Uomo di conto [da farne stima] *a man of distinction.*

Uomo di reputazióne [persóna onoráta] *a man of good reputation, a reputable man, a man of good repute.*

Uomo basso [di bassa condizióne] *a mean, pitiful man, a man of low birth or of a mean character.*

Uomo orgoglióso, *a proud, haughty man.*

Uomo rigoglióso [di gran corporatúra, e ben fatta] *a tall, lusty, jolly man.*

Uomo cheto [uomo di poche paróle] *a peaceable man, a man of few words.*

Uomo fatto da alcúno [esser sua creatóra] *a creature, one that has been made or preferred by another.*

Uomo di mezzo [mediatóre] *mediator.*

Uomo di guerra [soldáto] *a man of war, a soldier.*

Uomo [assolutaménte, uomo di valóre, e di spírito] *a man of courage.*

Uomo di páglia [persóna finta per ingannáre altrúi] *a man of straw.*

U O P.

Uopo, *s. m.* [bisillabo, e dittóngo la prima sillaba, per útile] *good, benefit, advantage, interest.*

Ciò potrébbe esser a vostro uopo, *this might be for your good.*

Bene a tuo uopo, se tu stai cheta, e lásciami fare, *it will be better for you to be quiet, and let me do what I have a mind.* Bocc. nov. 72.

Male a tuo uopo, *so much the worse for you, to your loss, prejudice or detriment.*

Adamo assaggiò male a suo uopo del frutto, che li fu vietáto, Adam *eat of the forbidden fruit to his loss or detriment.*

Uopo [bisógno, necessità] *need, want, necessity, lack.*

E' uopo, *'tis needful or necessary.*

Aver uopo [abbisognáre] *to be needful or necessary.*

V O R.

Voráce, *adj. m. f.* [che ingordaménte mángia e divóra] *voracious, ravenous, gluttonous, immoderate in eating.*

Animál voráce, *a ravenous beast.*

* Fiámma voráce, *a fierce flame.*

Voracità, Voracitáde, Voracitáta, *s. f.* [astrátto di voráce] *voracity, greediness, gluttony.*

Vorágine, *s. f.* [luogo, che inghiottísce, e per profondità, e per avalramento d' acque ritrótte] *a swallow or gulf, a whirlpool, a quagmire.*

Vórtice, *s. f.* *vortex, a whirlpool.*

Vorticóso, *adj.* [pieno di vórtici] *full of whirlpools.*

V O S.

Vosa, *s. f.* [spézie di stiváli, o di sopracárta] *gambado's or spatterdashes.*

* Vosco [con voi] *with you.*

Vostrissimo, *superl.* [di vostro] *more than yours, yours again.*

E pure è género vostro. Mio? Vostro, vostrissimo, *and yet he is your son-in-law. My son-in-law? Yours, and yours again.*

Vostro, *adj.* [pron. possessívo derivato da Voi] *your.*

Vostro padre, *your father.*

Vostra madre, *your mother.*

Io son vostro, *I am yours.*

Questo è vostro, *this is yours.*

Vostro, *s. m.* [il vostro avére, la vostra roba] *your estate, your goods or wealth.*

Io vi vidi sul vostro, *I saw you in your estate or land.* Bocc. Nov. 98.

Perchè volete spéndere il vostro così prodigaménte? *why will you squander away your wealth so profusely?*

Vostri [i vostri parénti] *your relations or friends.*

V O T.

Votaórse, *adj.* [che porta spesa] *expensive, chargeable.*

Un votabórse, *s. m.* *an expensive, extravagant man.*

Votacésso, *s. m.* [chi vota i cessi] *a Tom turd, a gold finder.*

Votanétti, *s. m. f.* [chi vota i destri] *who empties the stools.*

Votatóre, *s. m.* } [il votáre] *eva-*
Votaménto, *s. f.* } *cuation, an emptying.*

Votáre [cavár il contenúto fuor del contenénte] *to empty, to clear, to make void or empty.*

Votáre un fiásco, *to empty a bottle.*

Far votar la sella ad uno [gittár da cavállo] *to throw one down from his horse.*

Votáre una cámera, *to clear a room.*

Votáre uno stagno, *to drain a pond.*

Votáre un luógo [partírsi] *to leave a place, to march away or off, to clear a place.*

Votáre il paése, *to leave the country.*

Votáre il regno, *to avoid the kingdom.*

Votáre [far voto] *to vow, to promise.*

Votáre [dare il voto o suffrágio] *to vote, to give in one's voice.*

Votársi [dedicársi] *to devote or consecrate one't self.*

Votáto, *adj.* *emptied.*

Votáto [obbligáto con voto] *vowed, promised, devoted.*

Votatóre, *s. m.* [colúi che vota] *he that empties.*

Votatóre [chi fa voto] *he that vows or makes vows.*

Votézza, *s. f.* [vacuità] *emptiness, vacuity.*

Votívo, *adj.* [di voto] *that is promised by a vow.*

Voto, *adj.* [coll' O apérto] *empty or void.*

Luógo voto, *an empty place.*

Una borsa vota, *an empty purse.*

Voto [manchévole, dilettóso] *defective, poor, wanting, jejune, void.*

Un uomo voto di giudízio, *a man without judgment or wit, a coxcomb, a man void of sense.*

Mani vote [che non pórtan regáli] *empty hands.*

Corpo voto [senza l' usáto necessário cibo] *an empty stomach.*

Béstia vota [scárica] *an empty beast of burden, that is without burden.*

Cavállo voto, *an empty horse, without a rider.*

In voto [in vano] *in vain.*

Voto, *s. m.* [coll' O stretto, voto] *a vow.*

Far voto, *to make a vow.*

Adempiere il voto, *to perform or fulfill a vow.*

Io fo vuto a Dio, *I vow to God, I swear.*

Voto [quella Immágine che si attácca in segno di voto nelle chiése] *a vow, a little image which is used in the churches in compliance to one's vow.*

Voto [dichiarazióne della próvria opinióne, o in voce, o per fogli di fave, o d'altro] *a vote, voice, advice or opinion concerning a matter in debate.*

Uovo,

Uovo, *s. m.* [voce bisillaba, parto d' uccelli, di pesci, e di serpenti, dai quali nascono i lor figliuoli] *an egg.* pl. uova, *s. f.*

Pièno come un' uóvo, *as full as an egg.*

Uova di pesce, *the spawn of fishes.*

Pasqua d'uovo [quella di resurrezióne] *Easter.*

Far l'uova, *to lay eggs.*

E' non è come l'uovo fresco, nè d' ogni, ne d' ieri [provérbio dinotánte, esser uomo d' età] *he is not a child, he was not born yesterday.*

Acconciar l'uova nel pentolázzolo [accomodár bene i fatti suoi] *to accommodate or make up one's business.*

Voler l'uovo mondo [volere una cosa senza fatica] *to have a mind for a thing, without giving one's self the trouble to look for it.*

Vedére il pel nell'uovo [éssere d' acutissimo ingégno] *to be clear-sighted, or of an acute wit.*

Un uom che vede il pel nell'uovo, *a clear-sighted or acute man, a man of an acute wit or sharp wit.*

E' non c'è uovo, che non guásti [non si trova núno senza vízio] *'tis a good he se that never flambles, and a good wife that never grambles.*

Rómpere l'uovo in bocca [quattáre i diténti altrúi, quando egli è in sul conchiúdere] *to break one's measures, to disappoint or baffle his designs.*

Cercáre il pel nell'uovo [métterfi a considerare ogni minima cosa] *to mind every individual thing, to look too narrowly into a thing.*

E' meglio oggi l'uovo, che dománi la gallina, *a bird in hand is worth two in a bush.*

Uóvolo, *s. m.* [spézie di fungo, che ha gran similitudine coll' uovo] *the white and the richest sort of mushrooms.*

Uóvolo [ócchio di canna] *the knee of a reed.*

Uóvolo [pezzétto d' ulivo spiccato dal ceppo, per porlo ne' lemenzái o divélti] *the slip of an olive-tree for to plant.*

Uóvolo [membro della cornice intagliáto, il quale da' profeffóri è detto comuneménte Cimáato] *a wave or ogee (in architecture).*

Uóvolo [osso d'osso umáno] *a bone in a human body so called.*

U P.

Upíglio, *s. m.* [spézie d'áglio] *great or wild garlick*, African *garlick.*

Upúpa, *s. f.* [bubbola] *a bird called lapwing, a puet, whoop or hoop.*

U R.

Urbanamènte, *adv.* [con urbanità, civilmènte] *civilly, courteously, gracefully.*

Urbanità, Urbanitáde, Urbanitáte, *s. f.* [astrátto d'urbáno, cortesía, civiltà] *courtesy, civility, civil behaviour, good manners.*

Urbáno, *adj.* [di costúmi civili, gentile] *civil, courteous, comely.*

Uretére, *s. m.* [canále dell' urina] *ureters, the two urine pipes from the reins to the bladder.*

Urétro, *s. m.* [canále dell'urina] *urinary, the passage of the urine from the bladder to the end of the yard.*

Urgénte, *adj. m. f.* [che urge] *urgent, pressing, earnest.*

Urgénti bisogni, *urgent or pressing necessities.*

Urgentíssimo, *superl.* [d'urgénte] *very urgent or pressing.*

* Urgénza, *s. f.* [necessità] *urgency, pressing necessity, haste or business.*

* Urgere [spignere] *to urge, press or, provoke.*

Uria, *s. f.* [augúrio] *augury, sign, token or foretoken, omen.*

Urína, *v.* Orina, *and all its derivatives.*

Urlaménto, *s. m.* [l'urláre] *a howling, roaring.*

Urlare [mandár fuóri urli] *to howl or roar.*

Urláto, *adj. howled, roared.*

Urlatóre, *s. m.* [che urla] *he that howls or roars.*

Urlo, *s. m.* [voce própria del lupo, uláta pure in proviándo, quando si lamentano] *a howling.*

† Urlo [voce mesta e lamentévole, che si manda fuori per dolore] *lamentation, a bemoaning, bewailing or mournful complaint.*

Urna, *s. f.* [spézie di vaso, e comunemente de tenére acqua] *a pitcher, a water-pot, urn.*

Urne [per méttere la cénere de' morti] *an urn into which they used to put the ashes of the dead.*

Urne [dove si mettévano i nomi di quelli, che dávano i loro voti] *an urn or ballot-box.*

Urtante, *adj. m. f.* [che urta] *knocking or dashing one against another, butting.*

Uratáre [spignere incóntro con impeto, e violénza] *to knock, hit, dash or run against, to bastion forward, to push on, to enforce, pursue, follow or charge.*

Urtáre contro i nemíci, *to fall upon the enemy, to rush upon the enemy.*

† Urtáre [contraddire, venire in controvérsia] *to contradict, gainsay, to fall out.*

Prese consiglio lo Imperadóre di non urtár co' Fiorentini, *the Emperor resolved not to fall out with the Florentines.*

Uatata, *s. f.* } [l'urtare, spinta] *a*
Uato, *s. m.* } *dashing, striking, running against, pushing, pursuit, charge.*

Urtáta di due eserciti, *brunt, onset, shock, encounter, engagement.*

Corse in urto uno [non cessár di perseguitárlo] *to have a grudge, or an joking tooth at one, to persecute him.*

Uatóne, *s. m.* [urto grande] *a great push, dashing, striking or running against, a great shock or brush.*

U S.

* Usa, *s. f.* [cóito] *coition, copulation of the male with the female.*

Usággio, *s. m.* } [uso, uláuza] *use,*
Usaménto, *s. m.* } *custom, usage, common practice, fashion, way.*

Venire in usággio, *to come in fashion.*

E' l'usággio, *'tis the use or fashion.*

Usaménto [il praticare, conversare] *conversation, frequenting or keeping company, familiarity.*

Usánte, *adj. m. f.* [che usa] *conversing, frequenting, keeping company.*

Usánza, *s. f.* [uso, costumánza] *use, custom, usage, common practice, fashion, way.*

Uláuza [maniéra di vivere] *manner, fashion, wise, way, rate.*

Essere indiétro un' usánza [non éssere secóndo l'última usánza] *to be out of fashion.*

Usánza [prática, conversazióne] *conversation, frequenting, keeping company, familiarity.*

Avér usánza con uno, *to converse or keep company with one.*

Usanzáccia, *s. f.* [usánza cattíva] *a bad custom.*

Usáre [costumáre, avére in usánza, éssere sólito] *to be wont.*

Uláre [praticáre, conversáre] *to converse, to keep company with, to haunt.*

Uláre con uno, *to frequent or haunt, to frequent, to converse or keep company with one.*

Uláre [méttere in uso, adoperáre] *to use, to make use of, to employ.*

A niúna persóna si ingiúria, chi onestaménte ula la sua ragióne, *he wrongs no body who uses his own reason.*

Ulare un espressióne, *to use or make use of an expression.*

Ulare [carnalmènte congiúngersi] *to have to do with a woman.*

Ulare con una donna, *to have to do with a woman.*

Usar misericórdia, *to shew mercy.*

Uláse [frequentáre] *to wont, to frequent, to go or resort often to a place.*

Usar le tavérne, *to frequent taverns.*

Uláre [costumáre, come ábiti, e armi] *to use, to waste, to consume.*

Si úsano molte legna in quella casa, *they use, waste or burn a great deal of wood in that house.*

Uláto [costumare, servirsi] *to wear out, to wear off.*

Uláre un ábito, delle scarpe, *to wear out a suit of cloaths, shoes, &c.*

Usar male, *to abuse or misuse.*

Poiche si male un la sofferénza, *since you abuse so my patience*, Past. fid.

* Usáta, *s. f.* [uláuza] *fashion, custom, way.*

Usataménte, *adv.* [comuneménte] *commonly, usually, generally.*

Usáto, *s. m.* [uso, consuetúdine] *custom, use, usage, common practice, fashion, way.*

E' l' usáto del paése, *that's the use, custom, fashion of the country.*

Tu sai il mio uláto, *you know my way.*

Com'è l'usáto lor, *as they use to be.*

Più dell' usáto [più del sólito] *more than usual.*

Ben mi pas di vedérla più de l'usáto suo cangiata in villa, *I think she is very much altered in her countenance from what she used to be.*

Uláto, *adj.* [sólito, consuéto] *common, usual, ordinary, wonted.*

Uláto [práttico, avvézzo] *accustomed, used, inured.*

Io non sono usáto a queste maniéra di vite, *I am not used to this way of living.*

Egli è molto uláto alle chiése, e ella predica, *he goes very often to church and to sermon.*

Uláto [frequentáto] *wonted, frequented.*

E' una vietta non troppo uláta, *'tis a path not much frequented.*

Usáto [adoperato] *worn out or off, old.*

Abito náto, *old or second hand books.*

Libri uláti, *old or second hand books.*

Usatóre, *s. m.* [chi usa] *he that uses or makes use of.*

Usátte, *s. m.* [calzári di cuóio per difénder la gamba dall'acqua, e dal fango] *a buskin, spatterdashes or gambado's, socks.*

Usattíni, *s. m.* [dim. d'usátti] *spatterdashes or gambado's, socks.*

Usbérgo, *s. m.* armadúra di busto, corázza] *corslet, cuirass, an armour for the back and breast.*

Uscènte, *adj. m. f.* [ch'esce] *going, or passing out.*

Uscénte il Maggio, *at the latter end of May.*

Usciále, *s. m.* [portiéra, paravénto] *a piece of tapestry, or a screen before a door to keep out the wind.*

Usciéra, *s. f.* [femmina da usciére] *a she door-keeper.*

Usciére, *s. m.* [custódo dell' úficio] *porter or door-keeper, a keeper of a prison.*

Usciére [spezie di nave] *a transport-ship.*

Uscionuólo, *s. m.* [uccellino, che canta dolceménte] *a nightingale.*

Usciménto, *s. m.* [l'uscire] *a going out, a way out.*

* Uscimento [fine, éfito, successo] *event, issue, success, end.*

Uscîò, *s. m.* [opertúra, che fi fo nelle caſe, per uſo d'entráre, e uſcíre] *a door, a gate.*

Tenére ad alcúno l'úſcio [vietárgli l'entráta] *to forbid one the houſe.*

Diſſigli, che nidno úſcio della mia coſa più ſi poréva tenér ſerráto, *I told him that my houſe was never ſhut againſt him, or I never forbid him my houſe.*

Vedérſi i nemíci all' úſcio, *to ſee the enemy at one's heels.*

Uſcio [l'impóſte che ſérron l'úſcio] *the door that ſhuts or opens.*

D'avório úſcio, e finéſtre di zaffíro, *doors of ivory, and windows of ſaphire.* Petr.

Picchiár l'úſcio col piè [donáre, preſentáre, perchè chi porta preſénti ho le mani impacciáto] *to give or to make preſents.*

Cadére il preſénte in ſull' úſcio [condúrre un negózio bene, inanſi vicíno alla fine, e guaſtárſi in ſulla concluſióne] *to miſcarry, to prove abortive.*

Mi è caduto il preſénte ſull' úſcio, *my deſigns are miſcarried, or have proved abortive.*

Strígnere fra l'úſcio e'l muro [violentáre uno o riſolverſi, non gli dando tempo a penſáre] *to force, preſs, or urge one.*

Trovárſi fra l'uſcio e'l muro, *to find one's ſelf in great ſtreſs or diſtreſs.*

Chi vien diétro ſerri l'úſcio [chi vuole ne' ſuoi piacéri ſcialacquáre il ſuo, facéndo poca ſtima di chi ſuccéde] *when I am dead let them come and piſs upon my grave.*

Attaccár le vóglie alla campanélla dell' úſcio [non le far venire ad eſecuzióne] *to loſe or put aſide one's inclinations.*

Entráre per l'úſcio [andár per la ſtrada dovúta, incominciárſi al fine co' mezzi débiti] *to go the right way, or roundly to work.*

E' ſcritto ſull' úſcio [ſcoſo chiáro e moniſélto] *'tis as plain as the day.*

Náſcer ti poſſa l'erba all' úſcio, imprecazióne, e vale [che a caſo tua non capiti mai ánima nata] *I wiſh that your houſe may become deſert, or that no man living may ſet a foot in your houſe.*

Uſciolíno, *s. m.* [úſcio piccolo] *a little door.*

Uſcíre [andáre o venír fuóra] *to go or come out.*

Uſcír di caſa, *to go out of doors.*

Queſto non è tempo d'uſcíre, *this is not proper time to go out.*

Uſcíre [avér l'uſcita verſo un luogo] *to go to.*

Queſto porto eſce al giardíno, *this door goes to the garden.*

Uſcír ſangue del náſo, *to bleed in the noſe.*

M'eſce ſangue del náſo, *my noſe bleeds.*

Uſcíre [ſpedírſi] *to diſpatch or make haſte.*

Uſcír di ſé [ſtupefárſi, ſtupíre, pérdere il ſenno] *to be aſtoniſhed or ſurpriſed, to be out of one's wits.*

Voi mi ſete uſcír di me, *you amaze or ſurprize me.*

Uſcír del propóſto [non iſtar ne' términi] *to talk out of the purpoſe, to go aſtray from one's purpoſe.*

Uſcír di ſenno [impazzáre] *to grow mad.*

Uſcír di bando [eſſer liberáto dal bando] *to be reveraled from baniſhment.*

Uſcír de' gánghери [uſcír di cervéllo] *to grow mad, to rave, to be light headed.*

Tu mi farésti uſcír de' gánghери, *you could make me mad.*

Uſcír il ruzzo [venír meno la vóglia] *to be out of conceit with a thing.*

Egli me n'è uſcíto il rúzzo, *my mind is over, I have no more mind to it.*

Uſcír di paſſo [far coſa fuóri del ſólito] *to take quite another courſe.*

Io lo faro ben uſcír di paſſo, *I ſhall order him right.*

Uſcír dell'animo [non vi penſár più] *to go out of one's mind, to think of a thing no more.*

Uſcír di mente [dimenticárſi] *to go out of one's head, to forget.*

Uſcíre o rivo [condúrſi alla rivo] *to come a ſhore, to land.*

Uſcír del láccio [liberárſi] *to eſcape.*

Uſcír di pena [dar fine alle pene] *to end or finiſh one's trouble or pain.*

Fracándoti tu ti collo, uſcirái della pena, nella quale eſſer ti pare, *if you break your neck, you will get out of that pain that you think you are in.*

Uſcír di ſtrada, *to go out of one's way, to go aſtray.*

Uſcíre [riuſcíre, termináre] *to end.*

Non ſo dave voglio uſcíre, *I don't know what he would be at.*

Uſcír l'ira [pacificárſi] *to be friends again.*

Márcio ch'eſce da una piága, *the matter that iſſues from a wound.*

Uſcír della predica, dello commédia, *to come from ſermon or out of the play.*

Molti ciccióni gli éſcono pel corpo, *he has a great many bliſters coming out.*

Uſcír dell'infánzia, *to come out of infancy, to be paſt a child.*

Uſcíre odóre [olíre] *to ſmell, to yield a good ſmell.*

Eſce un buon' odóre di queſta roſa, *this roſe ſmells well, or yields a good ſmell.*

Uſcír di vita [moríre] *to make one's exit, to die.*

O dolce uſcír di vita, ſe Silvio m'ha ferita, *I die contentedly if Silvio has wounded me.*

Uſcír del corpo [cacáre] *to ſhite.*

Un luogo da uſcír del corpo, *a houſe of office.*

Uſcír di bocca paróle ad uno, *to talk raſhly.*

Uſcír del ſeminário, *v.* Seminário.

Fare uſcíre uno [ſtimolário tanto colle paróle, che s'induca, ancorchè contro ſuo voglia, o ſer quel che tu deſideri] *to induce, urge or preſs one.*

Uſcire [favelláre] *to ſpeak.*

Guardati di non biaſimáre, nè dir malo di loro impréſe e ſuccéde, eziandío che elle ſiéno cattive, ſtolti cheto, e non uſcíre, ſe non o commendárli, *take care not to blame their actions or buſineſs, however bad they might be, be quiet and do not ſpeak of them if it ſhould not be in their praiſe.*

Fare uſcíre, *to get, drive, ſtrike or ſqueeze.*

Fare uſcíre un uomo di prigióne, *to get a man out of priſon.*

Fare uſcíre [o caváre] un chiódo per forza, *to drive out a nail by force.*

Fare uſcíre il ſugo d' un limóne, *to ſqueeze the juice out of a lemon.*

Fare uſcíre del tuóco d'uno piétro, *to ſtrike fire out of a ſtone.*

Uſcíta, *s. f.* [l'uſcíre] *a going out.*

Vietáre l'uſcíta ad uno, *to ſtop one's way or paſſage.*

† Uſcíta [apertúra da uſcíre] *a way out, a door.*

Lo mio coſa ho l'uſcíta ne' campi, *my houſe has a way out to the fields.*

† Uſcíta [ſoccorrénza, e ſtemperamento di corpo] *diarrhœa, laxativeneſs, looſeneſs.*

† Uſcíta [ſterco] *a turd.*

Uſcíta [ſuccéſſo] *event, iſſue, ſucceſs, end.*

Con liéta uſcíta, *happily, ſucceſſfully.*

Uſcíta [contrário d'entráta, o ténduta] *expences.*

Il libro dell' entráta e dell' uſcíta, *the leger or leger-book.*

Métter a uſcíta, *to put at intereſt.*

Uſcíto [fine] *end.*

All'uſcíta d'Agoſto, *at the end of* Auguſt.

Uſcíti, *s. m. pl.* [cacciáti della città, sbanditi, fuoruſciti] *banditti, outlaw'd perſons, who are turned robbers or highwaymen.*

Uſcíto, *adj. gone or come out.* *v.* Uſcíre.

Uſcíto, *s. m.* [ſterco] *turd, dung.*

Uſcitúra, *s. f.* [uſcíta] *a going out.*

† Uſcitúre [quel che eſce del corpo] *excrements.*

Uſciuólo, *s. m.* [dim. d'úſcio] *a little door.*

Uſignuólo, *s. m.* [uccelléto noto per la dolcézze del ſuo canto] *a nightingale.*

Uſitataménte, *adv.* [in modo uſitáto] *uſually, commonly, generally.*

Uſitatíſſimo, ſuperl. [d'uſitáto] *very uſual or common.*

Uſitáto, *adj.* [uſáto, ſólito, conſuéto] *uſual, common, ordinary.*

Uſo, *s. m.* [utánze, conſuetúdine] *uſe, cuſtom, uſage, common practice, faſhion, way.*

Lungo uſo vince dritto, e ragióne, *an old cuſtom is better than right and reaſon.*

Il bene dell' uomo non è poſto nel lungo ſpázio del tempo, ma nell'uſo, *the happineſs of a man is placed not in the long ſpace of time, but in the way of uſing it.*

L'uſo è quello, che è il vero maéſtro in ogni coſa, *uſe is the umpire in every thing.*

Méttere una coſa in uſo, *to uſe a thing.*

Ciò non è più in uſo, *that is out of uſe.*

Avér per uſo, *to uſe, or be uſed or accuſtomed.*

Uſo [eſercitazióne, prático] *practice, exerciſe.*

Arte ſenza uſo, non gióva molto, *art without practice does not do much good.*

L'uſo o la ſperiénza ſignoréggiano l'arti, *practice and experience rule all arts.*

Le lingue e' acquiſtano molto meglio per uſo che per ſtúdio, *languages are acquired much eaſier by practice than by ſtudy.*

Uſo [converſazióne] *converſation, company.*

Avéndone per tanto priváti lo fortúne, dell'uſo d'un tanto amico, *therefore, fortune having deprived us of the converſation or company of ſo great a friend.* Segr. Fior.

Uſo [términi de' legiſti, utilità, profitto] *uſe, advantage, benefit, uſefulneſs.*

Io ho ſolaménte l'uſo di queſte coſa, *I have only the uſe of this houſe.*

A uſo, *adv. like.*

A uſo di cappéllo, *like a hat.*

Uſo fa legge, *cuſtom becomes a law.*

Uſo ſi convérte in natúra, *uſe is a ſecond nature.*

A uſo [término mercantile] *at uſance.*

Léttere di cámbio e uſo, *a bill of exchange at uſance.*

Uſo, *adj.* [uſáto, avvézzo] *uſed, accuſtomed, inured.*

Non ſono uſo andáre a piè, *I am not uſed to walk.*

Uſoliére, *s. m.* [noſtro, o altro leváme, col quale ſi légan le broche o ſimili coſe] *a ribbon, a ſtring to tie one's breeches with, or any other thing.*

* Usso, *s. m.* [barattiére] *a cheat, a knave, a rogue.*

Uſuále, *adj. m. f.* [de uſo] *uſual, cuſtomary, common, ordinary.*

Uſufruttuáre [avér l'uſufrútto] *to have the uſe and profit of a thing without property.*

Usu-

Digitized by Google

Usufrútto, *s. m.* [facultà di godére i frutti di che cha ſi ſia] *uſe and profit without property.*

Usufruttuário, *s. m.* [colúi, che ha l'uſufrútto] *uſufructuary, one who has the uſe and profit of a thing, but not the property and right.*

Usúra, *s. f.* [vendiménto di tempo, o oſo delle coſe, cha non hanno uſo, o multiplicazióne di quelle, cha ſolaménte ſi conſúmano per uſo] *uſury.*

Preſtáre a uſúra, *to lend upon uſury.*

Preſtatóre ad uſúra, *an uſurer, one who lends upon uſury or for gain.*

Réoder con uſúra [réndere il doppio] *to return with uſury.*

Usuájo, *s. m.* [cha dà, o preſta ad uſúra] *an uſurer, one who lends upon uſury, alſo a pawn-broker.* Bocc. Nov. 72.

Uſurájo, *adj.* [cha cootéoe uſúra] *uſurious.*

Usuragotáre [dare a uſúra] *to lend upon uſury or intereſt.*

Usuraggiáto, *adj.* *lent upon uſury or intereſt.*

Usuríere, *s. m.* [uſurájo] *an uſurer, one who lends upon uſury.*

Usurpaméento, *s. m.* [l'uſurpáre] *uſurpation.*

Usurpáre [occupáre ingioſtaméute l'altrúi] *to uſurp, to take away or ſeize upon violently, to incroath upon.*

Usurpáto, *adj.* *uſurped.*

Usurpatóre, *s. m.* [che uſúrpa] *an uſurper.*

Usurpatáſce, *s. m.* [quella, che uſúrpa] *a ſhe uſurper.*

Usurpazioncélla, *s. f.* [piccola uſurpazióne] *a ſmall uſurpation, an uſurpation of no great value.*

Usurpazióne, *s. f.* [l'uſurpáre] *uſurpation.*

U T.

Utéllo, *s. m.* [piccol vaſétto da ólio, acéto, o ſimili] *a cruſe, a vial, a glaſs or pot for oil or vinegar.*

Utráino, *adj.* [diceſi de' parti, nati d'una medéſima madre, ma di divérſo padre] *uterine.*

Fratéllo utrſoo, *uterine brother, a brother by the mother's ſide only.*

Sorélla uterina, *uterine ſiſter, a ſiſter by the mother's ſide only.*

Utáro, *s. m.* [luogo, dove le donna pórtano il feto] *the womb.*

Utile, *s. m.* [utilità] *utility, uſefulneſs, benefit, advantage.*

Ciò non torna in mio útile, *that does not turn to my advantage.*

Utile [uſúra, interéſſe] *intereſt, profit.*

Per piccolo útile, ogni quantità di danári gli avrébbe preſtáta, *he would have lent him any money upon a ſmall intereſt or profit.* Bocc. Nov. 71.

Útile, *adj. m. f.* [cha appórta utilità, profittévole, giovévole] *uſeful, of uſe, beneficial, profitable, advantageous, good, ſerviceable.*

* Utileménte, *adv. v.* Utiléute.

Utiliſſimo, *ſuperl.* [d'útile] *very uſeful, beneficial, of great uſe, profitable or advantageous.*

Utilità, Utilitáde, Utilitáoe, *s. f.* [cómodo, ginvaménto] *utility, uſefulneſs, benefit, advantage, profit, uſe.*

Utilménte, *adv.* [con utilità] *uſefully, profitably, advantageouſly, to good purpoſe.*

Utimaménte, *adv.* [ultimaménte] *laſtly, lately.*

* Útimo, *v.* último.

* Útole, *v.* útile.

* Útolità, *v.* útilità.

* Utriáca, *s. f.* [triáca] *treacle.*

* Utáo, *v.* Otro.

U V.

Uva, *s. f.* [frutto della vite, del quale ſi fa il vino] *grapes.*

Uva paſſa, *raiſins.*

Uva paſſerina, *dry currans.*

Uva de' frati [ſorta di piánta, ribes] *a currans-tree.*

Uva di volpe [ſpézie d'erba] *the herb night-ſhade.*

Uva ſpina [ſpéaie di piánta ſpinóſa] *a gooſberry-tree.*

Uva ſpina [il frútto dell'uva ſpina] *gooſberry.*

Poca uva e molta fóglia, *a great cry, and little wooll.*

* Uvero, *s. m.* [poppa] *uber, a dug, a breaſt, teat or pap.*

* Uut [per voi] *you.*

Uvízaolo, *s. m.* [ſorta d'uva ſalvática] *a kind of wild grapes.*

V U L.

Vulgáar, *adj.* [volgáre, di volgo] *vulgar, common, ordinary, general, trivial, lew, mean, baſe.*

Vulgáre, *s. m.* [idióma corrénte del paéſe] *vulgar tongue.*

Vulgáre [divolgáre] *to divulge, publiſh, or ſpread abroad.*

Vulgarizzaméento, *v.* volgarizzaménto.

Vulgartazáar, *v.* Volgariazáre.

Vulgáto, *adj.* [divolgáto, comúne] *common, general, trivial.*

Provérbio vulgáto, *a common proverb or ſaying.*

Vuloo, *s. m.* [volgo] *the vulgar, the common ſort of people, the rabble.*

* Vulnerábile, *adj. m. f.* [cha ſi può vulneráre] *vulnerable, that may be wounded.*

* Vulneráre [ferire] *to wound.*

Vulsúrno, *s. m.* [nome di vento] *the North-eaſt wind.*

Vúlva, *s. f.* [parta vergognóſa della fémmina] *vulva, the womb, paſſage or neck of the womb, alſo the privy parts of a woman.*

Vuo [per vógllo] *I will.*

'Uvola, *s. f.* [parte carnóſa pendénta tra le fauci dell' animále, per uſo di formár convenevolménte la voce] *uvula, that little piece of red ſpungy fleſh that hangs down from the palate between the glandules, called* Amygdalæ.

Uzzolo, *s. m.* [frégola, appetíto intéſo] *an itching deſire, an itch, a great deſire or mind.*

Z.

Z A.

Za, *adv.* [là, voce lombárda] *there.*

Lo za, *a* in là, *here and there.*

Zaccáona, *s. f.* [la coténna dinánat dal capo] *the skin of the fore-part of one's head.*

Zaccarále, *s. m.* [torcoláre] *a preſt for wine, oil, cyder, and the like.*

Záccnera, *s. f.* [quel piccolo ſchiezo di ſaogo, cha altri ſi gatta in andándo, ſu per le gambe] *dirt or ſplaſh.*

† Zácchera [coſa di poco prégio] *a thing of no great value, a trifle, a toy, an idle thing.*

† Zácchera [débito] *a debt.*

Venne in Firénze a lafeiómmi una záccchera di parécchi fiorini, poi n'andò in Veróna al ſoldo, *he came to* Florénce, *he loſt me a debt of ſeveral florins, and then went to* Verona *to liſt himſelf a ſoldier.* Cr. Vell.

* Zácchera [nieote] *nothing, a trifle.*

Qual ch'io ho fatto mi pare una záccchera, *what I have done ſeems to me nothing.*

Zaccheraméento, *s. m.* [lo zaccheráre] *a ſplaſhing.*

Zaccherare [macchiár di záccchere] *to ſplaſh.*

Zaccheráto, *adj.* *ſplaſhed.*

Zaccheratóre, *s. m.* [che záccchera] *he that ſplaſhes.*

Zaccherélla, *s. f.* [dim. di záccchera] *a little dirt or ſplaſh.*

Zaccherróso, *adj.* [pien di záccchere] *ſpaſhy, dirty.*

Zaccherázza, *v.* Zaccharélla.

Zacconáto [voce uſáta da' contadíni di que' tempi, che oggi ooo ſi ſa quel ch' ella ſi voglia dire] *an old obſolete word, whoſe ſignification is entirely loſt.*

Zaffaméento, *s. m.* [toraméento] *a ſtopping.*

Zaffardóso, *adj.* [bruttáto] *naſty, dirty.*

Zaffáre [turár collo zaffo] *to ſtop, ſhut up or dam up.*

Zaffáta, *s. f.* [ſpruzzo, che danno i liquóri, uſcéndo con ímpeto da' vaſi] *a daſh, or ſplaſhing.*

* Zaffáta [detto pungénte] *a ſharp, cutting, ſatyrical word.*

Dare una zaffáta ad uno, *to give one a cue.*

Zaffatáccia, *s. f.* [peggio di aaffáta] *a great daſh or ſplaſh.*

Zafferanáto, *adj.* [con infuſióne di zafferáno] *dane, infuſed or mixt with ſaffron.*

Zafferanáto [di colór di aafferáoo] *of ſaffron colour, ſaffroned.*

Zafferáno, o Zaffaráno, *s. m.* [aromato noto, che ſi cava d'uo fiore, cha nafce di cipolla] *ſaffron.*

Zaffíro, *s. m.* [pietra preaióſa] *ſapphire, a ſapphire ſtone.*

Zaffo, *s. m.* [birro] *a ſergeant, a catch pole, o bailiff.*

Zaffo [turácciolo] *ſtopple, cork.*

Zaffróne, *s. m.* [gruogo, zafferáne ſalvático] *ſaffron of the garden, or baſtard ſaffron, mock-ſaffron.*

Zagáglia, *s. f.* [ſorta d'arme io aſta] *a long kind of dart uſed amongſt the moors.*

Zago, *s. m.* *a ſinging boy.*

Záino, *s. f.* [saccóccia di pelle da pecoráio] *a ſhepherd's ſcrip, the bag or poke wherein the ſhepherd puts his bread.*

Zamaerlúcco, *s. m.* [veſte lunga con cappúccio] *gabarine, a felt-cloke with a hood to it, a riding coat.*

Zamara, *s. f.* [cámera] *a chamber.*

Zambra [il luogo dove ſi va dal corpo] *a houſe of office.*

Zamorácca, *s. f.* [fémmina del mondo] *a ſtrumpet, a wench, a whore.*

Zambraccáccia, *s. f.* [vile zambrácca] *an harlot, a quean, a common whore, a ſtreet walker, a drab.*

Zambaaceaméento, *s. m.* [lo zambraccáre] *a whoring or wenching.*

Zambaaccáre [andáre alle zambrácche] *to whore, to wench.*

Zamaraccáto, *adj.* *whored, wenched.*

Zambaaccatóre, *s. m.* [puttaniére] *a whore-maſter, wencher or fornicator.*

Zambúco, *s. m.* [sambúco] *an elder-tree.*

Zampa, *s. f.* [piè d'avánti d'animáli quadrúpedi] *paw, the fore foot of a beaſt.*

Zampe d'un granchio, o d'un gámbero, *the claws of a crab or lobſter.*

Zampe d'orſo, di lione, di gatto, *the paw of a bear, lion or cat.*

Zam-

Digitized by Google

ZAMPÁRE [percuótere colle aampe] *to ſtamp or beat the graund with the feet as horſes da.*

ZAMPÁTA, *s. f.* [colpo di zampa] *a blow with a paw.*

† Zampáta [ichiaffo] *a box on the ear.*

ZAMPÉTTA, *s. f.* [dim. di aampa] *a little paw.*

ZAMPETTÁRE [comincidra a muóver le zampe] *ta crawl ar creep, ta begin ta walk.*

ZAMPÉTTO, *s. f.* [dim. di aampa] *a little paw.*

Zampétto di caſtráto o di porco, *ſheeps feet, petty-toes.*

ZAMPILLÁNTE, *adj. m. f.* [che zampilla] *guſhing out, ſpringing.*

ZAMPILLÁRE [uſcir per zampilli, o mandár fuora zampilli] *ta ſpring, ſhoot or guſh out, ta come ant.*

Il ſangue zampilláva dalle ſue vene, *the blood guſhed out af his veins.*

ZAMPILLÉTTO, *s. m.* [piccinlo zampillo] *a little ſpout or water-ſpout.*

Zampilléito [ſorta di vaſo da bere] *a cup, a drinking cup.*

ZAMPILLÍO, *s. m.* [lo zampillára] *a guſhing or ſpouting out.*

ZAMPÍLLO, *s. m.* [ſottil filo d'acqua, che ſchizza fuori da picciolo canalétto] *a ſpout or water-ſpout.*

ZAMPÍNO, *s. m.* [dim. di aampa] *a little paw.*

Tanto va la gatta al lardo, che vi laſcia lo zampino, *the pitcher doth not go ſo often ta the water, but it comes home broken at laſt.*

Zampíno [álbero che fa la pece] *pitch-tree or roſin tree.*

ZAMPÓGNA, *s. f.* [ſampógna] *a pipe, a bag-pipe.*

ZAMPOGNÁRE [ſonár la aampógna] *ta play upon the pipe, ta pipe.*

ZAMPOGNATÓRE, *s. m.* [cha zampógna] *a piper, a bag-piper.*

ZANA, *s. f.* [ceſta ováta, cha ſerva per portáre, e tenérvi dentro divéſte coſe] *a baſket.*

Zana [ceſta ováta, fermáta ſu due legni a guiſa d'arcióni, éntrovi un picciolo letticciuólo, ſerva per culla] *a cradle.*

Appiccár zane [attribuire ad uno coſe diaſimévoli] *ta revile, ta ſlander or traduce ane.*

Zana [zaoajuólo] *a baſket man, a porter.*

ZANAIUÓLA, *s. f.* ZANAJUÓLO, *s. m.* [coléi, o colúi, che prezzolátio porta altrúi robe colla zana] *a baſket-woman, a baſket man, a porter.*

ZANÁTA, *s. f.* [quantità di che ſi ſia, che entri, e empia una zana] *a baſket-full.*

* ZANCA, *s. f.* [gamba] *a leg.*

ZANNA, *s. f.* [ſanna, dauta granda d'alcúni animáli] *tuſk.*

ZANNÁTA, *s. f.* [coſa da zanni, coſa frívola] *buffoonry, ſcurrility, jeſting, drollery.*

ZANNI, *s. m.* [buffóne] *a buffoon, a droll, a merry andrew, a fool.*

ZANNÚTO, *adj.* [che ha zanne] *tuſked.*

ZANZÁRA, o ZENZÁRA, *s. f.* [animalétto volátile] *a gnat, a little fly.*

ZANZARÉTTA, o ZENZARÉTTA, *s. f.* [dim. di zanzára] *a little gnat.*

ZANZARIÉRE, o ZENZARIÉRE, *s. m.* [arneſe per difendérſi nel letto dalla zanzáre] *a canopy or curtain that hangeth about beds made af net-work ta keep away flies gnats.*

ZANZAVERÁTA, o ZENZOVERÁTA, *s. f.* [compósto d'ingrediénti medicináli] *a compoſition af ſeveral phyſical ingredients.*

ZÁNZERO, *s. m.* [voce ſurbética] *a catamite, a baudſh.*

Che arruffianiemi, o cha zánaeri mi mándi tu dicéudo a me? *what do you mean by yaur battle af red wine and catamites?* Bocc. Nov. 88.

ZAPPA, *s. f.* [ſtruménto noto, per uſo di lavorár la terra] *a ſpade.*

Daſſi la aappa ſul piede [*eſſer cauſa* della ſua diſerázia] *ta cut ane's own legs, ta be the cauſe af ane's own miſfortune.*

Al villán dauli la zappa, *uſe ane according ta his deſerts ar conditian.*

ZAPPÁRE [lavorár la terra colla zappa] *ta dig or break the graund with a ſpade.*

† Zappáre [rovináre] *ta undermine, ſap, cut or ruin.*

Zappáre le mura d'una cittá, *ta undermine the walls af a town.*

* Zappáre [arrabbiáre] *ta rage, ta fume or be angry.*

Mugghiándo eſca, e zappándo alla battáglia, e ferro e fuoco colla fronte ſquaſſa, *he goes roaring and raging ta the battle, and breathes nothing but blood and fire.* Bern. Orl.

ZAPPÁTO, *adj. broken at digged with a ſpade.* v. Zappáre.

ZAPPATÓRE, *s. f.* [cha zappa] *a digger, a huſbandman.*

Zappatóre [auaſtatóre] *a pioneer, an underminer ar ſapper.*

ZAPPATORÉLLO, *s. m.* [dim. di aappatóre] *a young digger, a young huſbandman.*

ZAPPÉTTA, *s. f.* [dim. di aappa] *a hongh, a ſpade.*

ZAPPETTÁRE [leggierménte zappára] *ta dig the graund not very deep, ta take or ſcrape.*

ZAPPONÁRE [lavorár la tarra col aappóne] *ta dig ar open the graund with a mattock.*

ZAPPÓNE, *s. m.* [ſorta di zappa ſtretta, e lunga] *a mattock.*

ZARA, *s. f.* [giuóco, che ſi fa con tre dadi] *hazard, a game at dice.*

Zara a chi tocca [a chi ella tocca, fuo danno] *let every one take care af himſelf.*

Guardátevi pagán, che vien la morte, zara all'avánzo, omái non ci è più giuóco, *take care af your ſelf pagan, yane deneth approacheth, yan are undone, your life lies at ſtake.* Bern. Orl.

* ZARA [riſico] *hazard, peril, danger.*

Méttere a zara la ſua riputazióna, *ta expoſe ane's reputation.*

* ZARÓSO, *adj.* [riſicóſo] *dangerous, hazardous, perilous.*

Affára zaróſo, *a tickliſh buſineſs.*

ZATTA, *s. f.* [ſorta di frutta] *a kind af fruit.*

ZATTA [távole meſſe inſiéme, che ſi tirano per acqua] *a float af timber, a raft.*

ZAVÓRRA, *s. f.* [lavórra, ghiaja meſcolata con rena, che ſi mette nella fentína della nave, acciocchè ſtia pari e non bárcolli] *ballaſt.*

Zavórra [recáio] *a gravel-pit.*

ZAZARÁTO, *adj.* [voce uſáta da' contadini, zacconáto] *an obſcene word uſed amangſt country-men, whoſe ſignification is entirely laſt.*

ZÁZZERA, *s. f.* [capellatúra degli uómini, renúta lunga ſino alla ſpalle] *a head af hair.* Pron. za.

ZAZZERÍNA, *s. f.* ZAZZERÍNO, *s. m.* [piccola zazzéra] *a ſhort head af hair.*

ZAZZERÓNE, *s. m.* [záazera grande a lunga] *a thick and long head af hair.*

Zazzerône [colúi che porta lo aazzeróne] *a man that has a thick and long head af hair.*

ZAZZERÚTO, *adj.* [che ha zázzera] *that has a long head af hair.*

ZAZZERÁCCIA, *s. f.* [peyg. di zázaera] *a naſty ugly head af hair.*

Z E.

ZEBA, *s. f.* [capra] *a goat.*

ZECCA, *s. f.* [luogo, dova ſi bátton le monéte] *mint, the place where money is coin'd.* Pron. tz.

Nuovo di zecca; uſcito di zecca [interaménte nuovo] *brand new, firſt-new.*

Zecca [animalázzo ſalvático, ſimile alla cimice, che a' attácca addóſſo a' cani, alle volpi, e ad altri animáli, e incrócia per ſucchiaménto di langue] *a tike ar tick.*

ZECCHÍNO, *s. m.* [monáta d'oro veneziána] *a zechin, a* Venetian ar Turkiſh *gold coin, worth* 8 *s.* 6 *d. ſterling.*

ZECCHÁRIA, *s. f.* [aettoário, radice d'un álbero] *the root af a tree.*

ZÉFFIRO, o ZÉFIRO, *s. m.* [nome di vento occideotále, che particolarménte ſpira la primavéra] *Zephyrus, zephyr, ſavonious, or weſt wind, which begins ta blow about the beginning af* February.

ZELÁNTE, *adj. m. f.* [che ha zelo] *zealous, full af zeal.*

ZELANTEMÉNTE, *adv.* [con zelo] *zealouſly, with zeal.*

ZELÁRE [aver zelo] *ta be zealous.*

ZELÁTO, *adj.* [zelánta] *zealous, full af zeal.*

ZELATÓRE, *s. m.* ZELATRÍCE, *s. f.* [che zela] *zealot, flatterer, a zealous man ar woman.*

ZELO, *s. m.* [amóre, affétto, deſidério, ſtímolo dell'altrúi próprio onóre o bene] *zeal, ardent affection or paſſion for any thing, more eſpecially for one's religion and welfare af ane's country.*

ZELÓSO, *adj.* [che ha zelo, zelánte] *zealous, full af zeal.*

ZENDÁDO, *s. m.* [ſorta di drappo ſottile] *taffety.*

ZENIT, *s. m.* [punto verticále, e al ſno contrário ſi dice Nadir] *Zenith, the top af the head, the vertex or point in the heavens, which is directly over ane's head, being neceſſarily ninety degrees diſtant from the Horizon, and its oppoſite is called Nadir.*

ZENAÁRA, *v.* Zanzára.

ZÉNZERO, ZENZÉVERO, ZENAÓVERO, o ZENAÉVERE, *s. m.* [ſorta d'arómato] *ginger.*

ZENZOVERÁTA, *s. f.* [compósto d'ingrediénti medicináli] *a compoſition af ſeveral phyſical ingredients.*

ZEPPA, *s. f.* [bietta, o cónio piccolo] *a wedge or cain.*

† Méttere zeppa [carcás di ſaminát diſcórdie] *ta ſow diſcord ar diſſention.*

Egli è una mala zeppa, *he is a ſower af diſcord.*

ZEPPÁCCIA, *s. f.* [zeppa granda] *a large wedge.*

ZEPPAMÉNTO, *s. m.* [il zeppáre] *a filling or cramming.*

ZEPPÁRE [ſtivare, riempire] *ta fill, ta cram ar ſtuff.*

ZEPPÁTO, *adj. full, crammed, ſtuffed.*

ZEPPATÓRE, *s. m.* [che zeppa] *he that fills, crammeth ar ſtuffs.*

ZEPPATÚRA, *s. f.* [zeppaménto] *a filling, cramming ar ſtuffing.*

ZEPPO, *adj.* [pienìſſimo] *full, crammed, ſtuffed.*

ZERBÍNO, *s. m.* [perſóna che ſta full' attillatúra] *a ſpark, a beau, a fop.*

Fara il zerbíno [ſtar ful zerbíno] *ta be ſappiſh ar beauiſh.*

ZERO, *s. m.* [figúra arítmética] *zero, a cypher,* (0).

* ZERO [niente] *naught, nothing, a triſle.*

Non vale un zero, *'tis worth nothing.*

Non ve ne darèi un zero, *I would not give a ſtraw, a ruſh or a pin's head for it.*

Non vi penſávo un zero, *I did not think af it at all, it was the leaſt thing that came into my head.*

Marta ho per un polrón, per zero amóre, *I look upon* Mars *as a paltroon, and I don't*

I don't value love a fig. Bern. Rim.
Il fuo offizie è un zero, *his business it a trifle.*

Zeta, *s. f.* [l'ultimo léttero dell' alfabéto] *the letter z.*

Zettovário, *s. m.* [radice d'un álbero] *a certain root of a tree, zedoary, a root like ginger.*

Zezzo, *adj.* [fezzo, ultimo] *laſt.*
Al da zezzo [all'ultimo] *at laſt.*

Zézzolo, *s. m.* [il capo della poppa] *nipple, the teat of a breaſt.*

Z I.

Zia, *s. f.* [forélla del padre o della madre] *aunt.*

Zibaloóne, *s. m.* [meſcúglio] *mixture, medley, hodge podge.*

Ziarellíno, *s. m.* [ſorta d'animále offizi ſimile allo mártoro] *a foble, a little wild beaſt leſs than a* Marten, *that yields a very rich fur.*
Pelle zi bellíno, *a foble-skin.*

Zibétto, *s. m.* [l'eſcremento di cui del medéſimo nome adóperaſi per odóre] *civet-cat, civet, a perfume like musk, contained in kernelly bladders in the groin of a civet-cat.*

Zibíbbo, *s. m.* [ſpézie d'uva óttima a ſeccáre] *a kind of grapes.*
Zibibbo [uva zibíbbo ſecca] *jar raiſins.*

* Zíemo, *s. m.* [mio zio] *my uncle.*
* Zieso, *s. m.* [ſuo zio] *his or her uncle.*

Zígolo, *s. m.* [ſorta d'uccéllo] *a green-finch.*

Ziloaálsamo, *s. m.* [legno del bálſamo] *xylo-balſamum, the wood of the balſam-tree.*

Zimar, *s. m.* [verderáme] *verdegreaſe or verdegris, the green of braſs.*

Zimárra o Zomárra, *s. f.* [ſorta di ſopravéſtz] *a night-gown.*

Zimoellare [allettáre gli uccélli col zimbéllo] *to allure birds with another bird that is faſtened to a ſtick, to come to him, and then to ſhoot at them.*
Zimbellare [percuótere col zimbéllo] *to beat with a little ſack full of flax or wool.*

Zimbellata, *s. f.* [colpo di zimbéllo] *a blow given with a little ſack full of flax or wooll.*

Zimoéllo, *s. m.* [uccéllo légato ad una liéve bacchéttz, collo quale, tirzia con uno ſpago, ſi fa ſvolazzáre per allettar gli uccélli] *a bird tied on a ſtick faſtened to the branch of a tree, and at the end there is a little cord, the which being drawn makes the bird flutter his wings, ſo that the other birds fly to him, and then they ſhoot at them.*
† Zimbéllo [allettaménto] *allurement, cajoling, coaxing, courting, falſe ſhew or appearance.*
Non riſpónde il zimbél ſecondo il fiſchio, *the buſineſs don't anſwer.*
Eſſere il zimbello, Servir di zimbéllo [eſſer beffáto da tutti] *to be laughing ſtock to one, to be his mongrame.*
Zimbéllo [ſacchettíno ripiéno di borra, col quale i fanciúlli ſi percuotóno per richeérzo] *a little ſack full of flax or wooll tied to a ſtick, with which children beat one another in playing.*

Zimino, *s. m.* [ſorta di vivánda] *a kind of meat.*

Zinépro, *s. m.* [ginépro] *the Juniper-tree.*

Zingano, *s. m.* Zingana, *s. f.* [ſpézie di gente, che vive come i cerretáni] *a gypſy, a vombing man or woman, that tells peoples fortunes.*

Zingaresca, *s. f.* [cantáta alla fórgia de' Bulgari] *a ſong after the way of gypſies.*

Zingaro, *v.* Zingano.

Zinfonía, *s. f.* [ſinfonía] *ſympheny.*

Zinghinájo, *s. f. ex.* Gettár la zinghinája [eſſer male affétto, e andár ricoveráodo la ſanita] *to be on the mending hand.*

* Zinno, *s. f.* [mammélla] *the breaſt, pap, teat or dug.*

* Zinzanióso, *v.* Zizzanióſo.

Zinzinare [bere a zinzino] *to ſip, to drink little a time, to tipple or guzzle.*

Zinzino, *s. m.* [piccol ſorſo] *a ſip, a ſmall draught.*
Bere a zinzini [bere a pochiſſimo per volta] *to ſip, to drink but a little at a time.*

Zio, *s. m.* [fratello del padre o della madre] *uncle.*
Cadére in grembo al zio, *to fall out juſt as one could wiſh.*

Zipolétto, *s. m.* [dim. di zípolo] *a little ſpigot.*

Zípolo, *s. m.* [quel picciol legnétto, col quale ſi tura la cannélla delle botte] *ſpigot for a faucet.*
Far d' una láncia un zípolo [ridúrre il molto al poco] *to make a little out of a great deal.*

Zirbo, *s. m.* [il pannícolo degl' inteſtini] *the caul, a double membrane ſpread over the entrails.*

Zirloménto, *s. m.* [il zirláre, ed è próprio de' tordi] *the whiſtling of a throſh.*

Zirláre [mandár fuóra il zirlo] *to whiſtle as throſhes do.*

Zirlétto, *s. m.* [dim. di zirlo] *a little whiſtling.*

Zirlo, *s. m.* [fúbbio del tordo] *a whiſtling.*

Zíscio, o Zísica, *s. f.* [ſorta d'uva] *a kind of grapes.*

* Zitto, *s. f.* [zittélla] *a girl, a laſs.*

Zitto, *s. m.* [zittéllo] *a boy.*

Zittélla, *s. f.* [fanciúlla] *a girl, a laſs.*

Zittéllo, *s. m.* [fanciúllo] *a body.*

Zittíre [quaſire] *to complain, lament or groan, to bemoan one's ſelf.*

Zitto, *s. m.* [voce, con cui ſi cománda ſilénzio] *huſh, ſilence.*
Zitto, *huſh there.*
Star zitto [tacére] *to huſh, to keep ſilence.*
Zitto [quiéto] *quiet, ſtill, ſilent.*

* Zizze, *s. f.* [poppa] *the breaſt, pap, teat or dug. pron.* tz.

Zizzánia, *s. f.* [lóglio] *tare, darnel, cockle weed.*

* Zizzánio [diſſenſióne, diſcórdia, diſcord, diſſention, diviſion.
Seminár zizzánie, *to ſow diſſention, to make differences.*

Zizzanióso, *adj.* [che mette zizzánia] *a ſower of diſcord, a turbulent fellow, a bontefeu.*

Zizzibo, o Zizzifa, *s. f.* [giúggiolo] *jujube, a ſort of fruit.*
Zizzibo, *s. f.* [álbero che fa la zizziba] *jujube-tree.*

Zizzifo, *v.* Zizziba.

Zizzifo, *s. m.* [zizeibo] *jujube-tree.*

Zizziga, *s. f.* [nome d'uva] *a kind of grapes.*

Zizzolare [sbevazzáre] *to drink hard to ſip, to quaff, to tope briskly.*

Z O.

Zoccolájo, *s. m.* [che fa gli zóccoli] *a pattin or wooden ſhoe maker.*

Zoccolánte, *adj.* [che porta zóccoli, e ſi dice comunemente per ſcherzo d'una delle religióni di S. Francésco, che uſa gli zóccoli] *a friar of one of the orders of St. Francis, who wear wooden ſhoes.*

Zóccolo, *s. m.* [calzáre colla piánta di legno] *wooden ſhoes, pattins, ſandals.*
Andáre in zóccoli, *to wear wooden ſhoes.*
Zóccolo [membro d'architettúra] *zocle, (in Architecture) a ſquare member lower than it's breadth, ſerving to ſupport a pillar or any other part of a building, inſtead of a pedeſtal, baſe or plinth.*

* Zóccolo [uomo ſcempiáto] *a ſilly gull, a ſot, a fool, a blockhead, a ninny a dunce,* † *a blunderbuſs.*
Zóccoli [voce, che pronunziáto così aſſolutaménte, indica maravíglia] *a wonder.*
Dire zóccoli, *to ſay wonders or wonderful things.*
Andáre in zóccoli, per l'eſciúto [moniéro di perlár furbéſco, eſſer macchiato del nefándo vízio di ſoddomía] *to commit the heinous ſin of ſodomy.* Bocc. Nov. 50.
Star ſotto ſo tacce del zóccolo [ſtare a gran ſoggezióne] *to ſtand in awe.*
Andar le gatte in zóccoli [eſſervi ſommo letízia] *to be extreamly merry.*
In caſa voſtro honno a ir ſtaſera le gotte in zóccoli, *they ſhall be very merry at your houſe to night.*

Zodíaco, *s. m.* [fáſcio circoláre nell' ottávz ſfera, ove ſon coſtituíti degli Aſtronomi i dódici ſegni celéſti] *Zodiack, one of the greateſt circles of the heavens, where upon are repreſented the twelve celeſtial ſigns.*

Zolfa, *s. f.* [ſolfz] *the notes of muſick.*
Cantáre od uno lo zolfa [dare uno buóna ripreníone od uno] *to reprimand, or make one a reprimand, to rebuke, reprove or chide him.*

Zolfo degli Ermíni [canto eccleſiáſtico degli Arméni] *a church muſick uſed by the* Armenians.
Ell' è la zolfa degli Ermíni, *it is greek to me, I underſtand nothing on't.*

Zolfanéllo, *s. m.* [ſolfanéllo] *matches, a piece of wood or card tinged in brimſtone.*

Zolfatára, *s. f.* [luogo dove ſi cova il zolfo] *a mine of brimſtone.*

Zolfatáro [luógo dove ſi lavóra il zolfo] *a place where brimſtone is made.*

Zolfatáro [luogo vicíno a Napoli, che ribbónda d'acque ſulfúree] *a place by* Naples *ſo called, which is full of ſulphureous waters.*

Zolfatúzz, *s. f.* [fumo di zolfo] *the ſmoak which comes out of the brimſtone.*

Zolfíno, *adj.* [di zolfo] *ſulphureous*

Zolfino [di colóre ſimigliánte al zolfo] *of a ſulphur colour.*

Zolfo, o Solfo, *s. m.* [minerále di metállo, che toſto s' accénde] *ſulphur, brimſtone.*

Zolla, *s. f.* [pezzo di terra ſpiccáta pe' campi lavoráti] *clod or clot, a lump of earth, glebe.*

Zolletto, *s. f.* [dim. di zolla] *a little clod, clot or lump of earth.*

Zolloso, *adj.* [pien di zolle] *clotted, full of clods, cloddy.*

* Zomoménto, *s. m.* [lo zombáre] *a banging, beating or ſtriking.*
* Zomoáre [dare oltrái delle buſſe] *to bang or beat.*
* Zomoáto, *adj. banged, beaten.*
* Zomaatóre, *s. m.* [che zomba] *he that bangs or beats, a beater.*
* Zomootúra, *s. f.* } [lo zom-
* Zomolomento, *s. m.* } boláre] *a beating, banging, ſtriking.*
* Zomolare [zombáre] *to bang, to beat or ſtrike.*
* Zomoláto, *adj. banged, beaten, ſtriken.*
* Zomolatóre, *s. m.* } [che zóm-
* Zomolatrice, *s. f.* } bola] *he or ſhe that bangs, beats or ſtrikes, a beater.*

Zona, *s. f.* [fáſcio del ciélo] *a Zone, a ſpace contained between two parallels or diviſions of the heavens or earth, bounded by two polar circles and the two Tropicks of* Cancer *and* Capricorn.
Zona frigida, *the frigid or frozen Zone, is that which lies between the North polar circle and the North pole.*

Zona

Zona temperáta, *the temperate Zone is that which is between the torrid and the two frigid Zones.*

Zona tórrida, *the torrid Zone, is that which is bounded by the Tropicks of* Cancer *and* Capricorn, *and lies in the middle of the two temperate Zones, being divided by the* Equator *into two equal parts.*

Zonzo, *adv. ea.* Andáre a zonzo [andáre attórno, *o* non ſapér dove] *to rove or ramble about, to go here and there, to walk about.*

Che ſe'l colpiva ſul cappél di bronzo, il cervél ſo pel prato andáva a zonzo, *for if he had hit him upon the head piece, he had dashed out his brains.* Citt. Calv.

Mandár il cervéllo a zonzo, *to dash out one's brains.*

Una donna che va a zonzo, *a woman that walks the streets, a woman that goes after men.*

Zoófito, *s. m.* [piantanimále] *zoophytes, certain substances which partake of the nature of plants and living creatures, as sponges, &c.*

Zoppicánte, *adj. m. f.* [che zóppica] *lame, that goes lame, halting.*

Zoppicára [andáre alquánto zoppo] *to go lame, to limp, to halt.*

So dì che piede zóppica, *I know his waye, I know what course he followes, I know his kidney.*

Zoppicáre [péndere in qualche vizióſo deſidério] *to lean, to cutline, or to be inclined.*

Zoppicóne, o Zoppicóni, *adv. halting.*

Andáre zoppicóne, *to go lame, to halt.*

Zoppo, *adj.* [impedíto dell' una gamba o de' piè, in maniéra, che non poſſa andáre ugualle, o drittó] *lame, cripple, halt.*

Andáre a piè zoppo, *to go lame, to walk halting.*

La comparazióne corre a piè zoppo, *this is a lame comparison.*

Và ſì capra zoppa, ſe 'l lupo non l' intóppa, *difficult things sometimes succeed, if they don't meet with new obstacles.*

Chi prática col zuppo, gli ſe ne appícca [chi convérſa co' malvázi, divién malvázio] *mocking is catching.*

La bugía e zoppa [che non ſi ſoſtén-ta mai in piè] *liers are soon found out.*

Andáre a cáccia col bue zoppo [méttersi ad una impréſa con provvedimento débole] *to go and over head in an affair.*

† Verſo zoppo [che non ha la piſſta ruſſíca de' ſuoi piédi e ſillabe] *an hobbling verse.*

Zoticággine, *s. f.* [ruſticità] *rusticity, clownishness, rudeness, churlishness.*

Zoticamente, *adv.* [rozzamente] *rustically, rudely, clownishly.*

Zotichétto, *adj.* [ruſtichétto] *somewhat clownish, rustical or boorish.*

Zotichézza, *s. f.* [ruſtichézza] *rudeness, clownishness, rusticity, churlishness.*

Zotichíssimo, *superl.* [di zótico] *very rude, rustical, clownish or boorish.*

Zótico, *adj.* [intrattábile, di natúra rávida e rozza] *rustical, rude, boorish, clownish.*

Un zótico, *s. m. a clown, a churl, a clumsily, rude, incivil, ill-bred fellow.*

Zoticonáccio, *adj.* [gran zótico] *very rude, clownish or rustical.*

Un zoticonáccio, *s. m. a very rude, incivil or clownish fellow.*

Zoticóne, *adj. m. f.* [accreſc. di zótico] *very rude, clownish, boorish or incivil.*

Z U.

Zucca, *s. f.* [piánta d' erba notiſſima, che fa il frutto maggióre di qualſivóglia altra erba o árbore, e anche eſſo ſi chiama zocca] *gourd or citrul.*

Zucca [vaſo fatto di cortéccia di zucca, a uſo di tenér peſce, e ſale] *a dry, hollow gourd to keep in fish or sale, a gourd bottle.*

Zucca [quella parte del capo, che cuopre, e diſénde il cervéllo, o per tutto 'l capo] *the noddle or head.*

Aver poco ſale in zucca [aver mancaménto di ſenno] *to have no salt in one's head, to be dull, stupid, without wit.*

In zucca [col capo ſcopérto] *bareheaded.*

Stare in zucca, *to be uncover'd or bareheaded.*

Zucca al vento [perſóna vana] *a vain man, a shallow or thistle-brained man, giddy headed or volatile man or woman.*

Zuccája, *s. f.* [ſorta d' uva] *a kind of grapes.*

Zuccajuólo, *s. m.* [grillotálpa, ſorta d' inſetto] *a kind of insect.*

Zuccherino, *s. m.* [paſta ázima intrìſa con uova, e zúccchero] *sweet meats.*

Zuccherino, *adj.* [epíteto di vario frutte] *preserved.*

Pere zuccherine, *preserved pears.*

Alláma zuccherína, *sweet alum.*

Zuccherino ſolutivo, *a physical compoſition, with sugar and conserve of roſes.*

Zúcchero, *s. m.* [matéria dolce di colór bianco, che ſi cava di certa ſpecie di canna] *sugar.*

Zúcchero toſáto [confettúra di róſe, e zúcchero] *conserve of roſes and sugar.*

Zúcchero candi, o candíto, *sugar-candy.*

Zúcchero bianco, *double refined sugar.*

Zúcchero rottáme, *dust of sugar.*

Zúcchero in pani [raffináto, e aſſodáto] *loaf sugar.*

Zúcchero violáto, *a confection of violets with sugar.*

Zúcchero di più cotte, *double refined sugar.*

Avére il cuor nel zúcchero [eſſer contéuto] *to be pleaſed and contented.*

Venire come il zúcchero in dogána [venire in caſſa] *to come in a chest.*

Di zúcchero [dolce] *sweet.*

Labbra di zúcchero, *sweet lips.*

Ben mio dolce di zúcchero, *my dear love.*

Uno ſputa zúcchero, *a whining lover, an affected beau.*

Zuccheráto, *adj.* } [condíto di zúc-
Zuccharóso, *adj.* } chero, dolce] *sugar'd, sweet.*

Zucchétta, *s. f.* } [dim. di zúc-
Zucchettína, *s. f.* } ca] *a small gourd.*

Zucchétta [arme difenſiva per la teſta] *a head prete.*

Zucchétta di vetro, *a glaſs-bottle.*

Zucchettína [tallo di zucca] *the tendrels of a gourd.*

Zúccolo, *s. m.* [la cima del capo] *the crown of the head.*

Zucconaménto, *s. m.* [il zucconáre] *the cutting the hair of one's head.*

Zucconáre [toſáre i capélli della zucca] *to cut the hair of one's head.*

Zucconáto, *adj. that has the hair of one's head cut.*

Zucconatóre, *s. m.* [toſatóre] *a barber, a hair-cutter.*

Zucconatrice, *s. f.* [quella che zuccóna] *a hair-cutter, a shear-woman.*

Zucconatúra, *s. f.* [zucconaménto] *a shearing or cutting the hair of one's head.*

Zuccóne, *s. m.* [toſáto iuſino all'orécchie] *he that has the hair of his head cut, or shaved.*

Zuccótto, *s. m.* [ſorta di celáta] *a head-piece.*

Zuffa, *s. f.* [quiſtióne, riótta, combattiménto] *ſtrife, quarrel, a bout, diſpute, conteſt, debate, fight, battel, fray.*

Zufolaménto, o Zuffolaménto, *s. m.* [il zufoláre] *whiſtling, hiſſing, whizzing.*

Zufoláre, o Zuffoláre [ſonáre il zúfolo] *to whiſtle.*

Zufoláre [come fa il ſerpénte] *to hiſs, or make a hiſſing noiſe.*

Zufoláre [parlándo del vento, brando, o palla] *to whiſtle, hiſs or whizz.*

Zufoláre [lo ronzár delle zanzáre] *to hiſs, to whizz as a gnat does.*

Tu puoi zufoláre [di quel che vuoi] *you may talk, you may ſay what you will, I don't care.*

Zufolár negli orécchi, *to whiſper or bug a thing in one's ear, to prompt him to it, to put him upon it.*

Zufoláto, *adj. whiſtled.* v. Zufoláre.

Zufolatóre, *s. m.* [cha zúfola] *a whiſtler.*

Zufolétto, o Zuffolétto, *s. m.* }
Zufolíno, o Zuffolíno, *s. m.* } *a little whiſtle or flagelet.*

Zúfolo, o Zúffolo, *s. m.* [ſtrumènto di fiato ruſticále] *a whiſtle or flegelet.*

✱ Zúfolo [minchióne] *a blokhead, a ſot, a ninny, a dunce.*

Zúfolo [fiſchio] *a whiſtling, hiſſing or whizzing.*

Zufolóne, o Zuffolóne, *s. m.* [zúfolo grande] *a great whiſtle, a flute.*

Zughétto, *s. m.* [dim. di zugo] *this fritters.*

Zugo, *s. m.* [ſorta di frittélla] *a kind of fritters.*

† Zugo [il membro vírile] *a man's yard.*

✱ Zuco [ſciocco] *a fool, a ſot, a block-head.*

Rimanére un zogo [reſtár burláto] *to be cheated or tricked, to be daſhed out of countenance.*

Zuppa, o Suppa, *s. f.* [pane imfuto nel vino, o in qualſivóglia liquóre] *a ſop with wine, ſoup, pottage or porridge.*

Chi ſa l'altrúi meſtiére, ſa la zuppa nel paniére, *who undertakes to do what he does not know, loſes his time and his labour; every one to his trade.*

Mangiár la zuppa co' ciechi, *to deal with fools.*

So quel che dico quando dico zuppa, *I am not a fool, I know what I ſay.*

La zuppa mi fa nodo, *I am afraid of nothing.*

Zuppa ſegréta [quella, che ſa altri in bevéndo, mentre abbia del pane in bocca] *a ſop which one makes in his mouth, when he drinks with his mouth full.*

Zuppa lombárda, *ſtewed ſoup.*

Zuppóne, *s. m.* [zuppa grándo] *a large ſop in wine.*

Zurlo, *s. m.* } [allegría] *mirth, joy,*
Zurlo, *s. m.* } *content, delight, gladneſs.*

Andáre in zurlo [eſſer allégro] *to be merry or chearful.*

Métrere in zurlo [accéndere io altrú ilarità e allegría] *to make one merry, to rejoice or divert him.*

FINE DEL TOMO PRIMO.

005630

Digitized by Google